LA STAMPA

GIOVEDÌ 5 SETTEMBRE 2002. ANNO 136. N. 242. € 0,90 IN ITALIA (PREZZI TANDEM ED ESTERO IN ULTIMA) • SPEDIZIONE ABB. POSTALE 45% ART. 2 COMMA 20/B LEGGE 662/96 - TO • www.lastampa.it

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO: «RISPETTEREMO IL PATTO PER L'ITALIA, SPETTA A TREMONTI DECIDERE SUL CONDONO»

Arriva il decreto taglia-spese

Berlusconi: nessun intervento su sanità e pensioni

Oggi il Consiglio dei ministri approva un decreto legge che dà maggiori poteri al Tesoro per impedire gli sforamenti di spesa. Una misura preventiva che automaticamente scatterà ogni volta che le spese derivanti da una legge supereranno la copertura prevista. Il presidente del Consiglio Berlusconi ha comunque escluso tagli alla spesa sociale e confermato il rispetto del Patto per l'Italia, riaffermando che «la situazione dei conti pubblici non crea preoccupazione».

Quanto al condono fiscale, Berlusconi ha dichiarato che la competenza sulla decisione spetta al ministro dell'Economia Tremonti, anche se ha dichiarato: «Non credo che il condono sarà nella Finanziaria».

Amabile, Ippolito, Padovani e Semini
ALLE PAGINE 2 E 3

POWELL FISCHIATO A JOHANNESBURG

Bush: Saddam ci prende in giro Allarme attentato alla Casa Bianca

Bush conferma la necessità di agire contro Saddam Hussein. Al vertice di Johannesburg Colin Powell viene fischiato. ALLE PAGINE 5 E 6

LA STAMPA PRESENTA UN'OPERA COMPLETA E AGGIORNATA DI GEOGRAFIA UNIVERSALE

Atlante Universale

OFFERTA LANCIO PRIMO VOLUME € 2,50*

Il primo volume in edicola con La Stampa da sabato 7 settembre

IL SERVIZIO A PAGINA 18

IL DELITTO DI TORINO

LA GELOSIA AL TEMPO DEGLI SMS

Andrea Camilleri

SULLA gelosia sono stati scritti innumerevoli saggi e una gran quantità di romanzi, commedie, farse, drammi, tragedie. Perché la gelosia, degli uomini verso le donne e viceversa, assume nella realtà quotidiana tutti questi aspetti. Essa si manifesta anche davanti alla palese inesistenza di una qualsiasi ragione concreta, e in questi casi acquista una virulenza maggiore. Non a caso Montaigne, e altri con lui, la definì una malattia dello spirito». Sono cose risapute e non le ripeterò. A me interessa, a proposito del recente delitto di Torino, prendere atto che un fidanzato, Antonio, ha strangolato la fidanzata, Nadia, per una nuova, ossessiva forma di «gelosia tecnologica».

Il solito Montaigne ha scritto che quando la gelosia s'impossessa di qualcuno, de stesse cause che servirono di fondamento all'affetto servono di fondamento a un odio mortale». Abbasso volutamente il livello di questa frase per limitarmi a osservare che la causa concreta dell'inizio del rapporto tra Antonio e Nadia, e del successivo amore, è stata, a quanto riportano i giornali, un messaggino Sms da lei lanciato sul cellulare di Antonio. Una sorta di richiamo tecnologico. Al quale Antonio immediatamente obbedisce. Lascia Palermo, i genitori, la fidanzata e si reca a Torino per rivedere Nadia e stare con lei. Quante parole può contenere un messaggino telefonico? E' per di più criptate, tagliate, abbreviate, sincopate? Credo poche, ma i giovani d'oggi bastano e sovrchiano, anche se Antonio e Nadia non sono più degli adolescenti. Qualcuno ha affermato che oggi sarebbe impossibile scrivere un libro dal titolo «Le ultime Sms di Jacopo Ortis». E invece, a quanto pare, è possibile. E probabilmente potrebbe diventare un best-seller. Ma la tecnologia che ha unito Antonio e Nadia è subito motivo dei loro primi litigi, perché la ragazza, appena il fidanzato l'ha lasciata sul portone di casa dopo il lavoro, corre in camera, apre il computer e sta per ore a chattare con sconosciuti. La chat-line permette, restando perfettamente anonimi, d'intrecciare amicizie con altri anonimi ed è proprio questo anonimato che consente una sorta di libertà assoluta. Oltretutto della persona con la quale stai chattando non conosci neppure il timbro della voce, pur essendo entrato in intimità con lei.

Ora, com'è noto, si è assai più disposti a perdonare un tradimento fisico che non un tradimento sentimentale: per un uomo geloso l'idea che la donna amata possa avere incontrato una o più anime gemelle senza volto, senza corpo, credo sia una situazione assolutamente disperata e senza soluzione possibile. Perché un rivale vero lo si può affrontare faccia a faccia, ma un rivale virtuale con che mezzi lo combatti? E inoltre il geloso sa benissimo che sono alte le probabilità che una profonda conoscenza virtuale non rimanga tale, difficile resistere alla tentazione di un amichevole incontro reale. Che può benissimo restare tale, ma che può facilissimamente trasformarsi, tanto più che i due, nel momento in cui si stringono la mano per la prima volta, in realtà sanno tutto, o quasi, l'uno dell'altra.

Pare infatti, stando ai giornali, che sia stata la rivelazione fattagli da Nadia di avere avuto incontri del tutto innocenti con uomini conosciuti tramite Internet a far scattare la gelosia omicida del fidanzato. Antonio non ha saputo resistere al materializzarsi del virtuale. A scanso d'equivoci, vorrei chiarire che queste mie righe non sono un ridicolo atto d'accusa contro i progressi della tecnologia. Quello che ha inchiodato Antonio infatti è stato un errore tecnologico: subito dopo aver ammazzato Nadia ha adoperato il cellulare di lei con la propria sim card. La fine di un tragico amore iniziato con un messaggino Sms e terminato con un delitto praticamente firmato con una telefonata cellulare.

IL FILO DA OSAMA ALL'IRAQ

Henry Kissinger

GLI attacchi all'America dell'11 settembre 2001 hanno scosso dalle fondamenta il concetto di sovranità che fin dal trattato di Westfalia del 1648 ha sorretto la legittimità del sistema internazionale. I suoi principi fondamentali attribuivano alla politica estera il ruolo di prerogative di nazioni immaginate come pari fra loro e tenute a non interferire nelle rispettive politiche nazionali. Con l'11 settembre il mondo è entrato in una nuova era, nella quale organizzazioni private ed esterne al sistema statale si sono dimostrate capaci di minacciare la sicurezza nazionale e internazionale con attacchi a sorpresa. La polemica in corso sulla necessità della prevenzione è un sintomo dell'impatto di questo mutamento. Alla base c'è il conflitto tra la nozione tradizionale di sovranità e l'adattamento richiesto dalla tecnologia moderna e dalla natura della minaccia terroristica.

A mio parere la prevenzione è inseparabile dalla guerra contro il terrorismo, ma i casi in cui deve essere attivata richiedono un'analisi attenta e il dialogo nazionale e internazionale.

La base di Osama bin Laden era sul territorio di uno Stato sovrano, ma i suoi obiettivi trascendevano la sfera nazionale. Elementi addestrati e altamente specializzati erano stati infiltrati in tutto il mondo, alcuni nel territorio dei più stretti alleati dell'America, altri perfino all'interno della stessa America. Godevano di supporto finanziario e logistico da parte di un certo numero di Stati e soprattutto da parte di privati evidentemente non controllabili dai rispettivi governi di appartenenza. Le loro basi di addestramento erano dislocate in diversi paesi, ma solitamente in aree non controllate o non controllabili dai governi nazionali, come nello Yemen, in Somalia o magari in Indonesia.

In questo scenario, il sistema internazionale basato sulla sovranità dei singoli Stati era messo sotto scacco da una minaccia transnazionale che doveva essere combattuta sul territorio di diversi paesi, per questioni che trascendevano il concetto di interesse nazionale.

Minacciando direttamente gli Stati Uniti i terroristi si erano garantiti sul fatto che la battaglia si sarebbe svolta secondo le regole imposte dalla speciale natura dell'America. Perché l'America non ha mai pensato a se stessa semplicemente come a una nazione tra le altre. Il suo ethos nazionale si esprime come una causa universale perché identifica la chiave di volta della pace nell'espandersi della democrazia. La politica estera americana trova più facile confrontarsi con le categorie del bene e del male piuttosto che con i sottili calcoli sulla convenienza nazionale delle diplomazie dei Consigli dei ministri europei. In Europa le voci critiche che si rifanno al pensiero più tradizionale accusano gli americani di avere reagito in modo eccessivo perché, fondamentalmente, il terrorismo per loro è un fenomeno nuovo: gli europei negli Anni 70 e 80 lo sconfissero senza bandire crociate planetarie.

Ma il terrorismo di vent'anni fa era di tipo differente. Lo praticavano solo cittadini del paese in cui avvenivano gli atti di terrorismo (o, nel caso dell'Ira, in Gran Bretagna, appartenenti a un gruppo che avanzava particolari rivendicazioni). Benché alcuni gruppi ricevessero aiuti da servizi segreti stranieri, le loro basi si trovavano nei paesi in cui agivano. Le loro armi per lo più erano adatte soltanto ad attacchi individuali. Per contro, l'11 settembre i terroristi operano su base mondiale, sono motivati, più che da una specifica rivendicazione, da un odio generalizzato e hanno accesso ad armi che possono ben supportare la loro strategia

I TIMORI DI HUNTINGTON
«E' cominciata l'era delle guerre islamiche»
Josef Joffe A PAGINA 7

.CONTINUA A PAGINA 7 PRIMA COLONNA

ADDIO ALLA MUSICA GRATIS — IL TRIBUNALE FALLIMENTARE VIETA LA VENDITA DEL SITO

L'epitaffio di Napster Un tribunale fallimentare del Delaware ha detto di no alla vendita di Napster al colosso mediatico tedesco Bertelsmann. Era l'ultima speranza per Napster, il sito che consentiva di «scaricare» gratis le canzoni. Il simbolo di Napster era un gattino con le cuffiette, e sul sito compare da ieri questo disegno realizzato con grafia infantile. La scritta dice che «il gattino è morto». Addio Napster. Grassia A PAGINA 16

INTESA TRIENNALE PER 62 MILIONI DI EURO A STAGIONE. COMPENSI LEGATI ALLO SHARE

Calcio, firmato l'accordo con la Rai

Resta il nodo delle pay tv. Tavolo permanente al Consiglio dei ministri

La Lega Calcio e la Rai hanno raggiunto l'accordo per i diritti in chiaro del campionato di serie A e della Coppa Italia. Alla Lega andranno 62 milioni di euro a stagione, per i prossimi tre anni. Un'ulteriore quota di 13 milioni di euro sarà legata allo share ottenuto dai programmi calcistici della Rai. L'accordo prevede che almeno sei partite siano disputate la domenica pomeriggio.

Resta da risolvere il nodo della pay tv: le otto società ancora senza contratto daranno oggi la loro risposta all'ultima offerta di Telepiù e Stream. Il ministro dei Beni Culturali Giuliano Urbani, che ieri ha fatto da mediatore tra le parti, ha chiesto alla Lega di cominciare il campionato nel weekend 14-15 settembre. Al Consiglio dei ministri di oggi, inoltre, verrà decisa l'introduzione di un «tavolo permanente» sulla crisi del pallone. «Ma non daremo un euro per un calcio che ha dimostrato di essere spendaccione», ha precisato Urbani.

Arnaldo, Bernardi e Severoni A PAGINA 27

LA CASSAZIONE

«LECITO PORTARE FUMOGENI ALLO STADIO»

Per i giudici soltanto il lancio in campo fa scattare il divieto di assistere alle partite

A PAGINA 10

INTERVISTA

COSSIGA: PER AZNAR UNO SFARZO DA RE

Le nozze principesche della figlia del premier

Aldo Cazzullo A PAGINA 11

MALTEMPO

IL BAROLO MINACCIATO DALLA GRANDINE

Timori per la vendemmia
Nubifragio all'Elba
Evacuati gli alberghi

Miravalle e Tessandori A PAGINA 13

Prestito Personale.

a Dipendenti, Autonomi, Pensionati, Casalinghe e Agricoltori

fino a 7.500,00 €uro in 1 ora dall'avvio della pratica

Numero Verde Gratuito 800-820291

Dal Lunedì al Venerdì dalle 9.00 alle 21.00. Sabato dalle 9.00 alle 18.00. Il prestito è rimborsabile con trattenute mensili.

FORUS

www.forusfin.it

BUONGIORNO — di Massimo Gramellini

Franti alla sbarra

IN Francia il Sessantotto è finito un'altra volta ieri mattina: con l'inizio del nuovo anno scolastico, lo studente dai 13 anni in su che insulta un professore rischia la condanna a sei mesi di carcere. E' la legge Perben (dal cognome del ministro proponente) che in francese fa rima con Le Pen e da noi si presta ai giochi di parole. La sterzata autoritaria è netta e, per la maggioranza «perbenista», auspicabile: ormai i minorenni sono visti come un problema di ordine pubblico.

Se la Perben l'avesse varata il governo italiano, scriverebbero tutti che è una legge fascista. Infatti un po' lo è, ma trattandosi di una regola severa, è quanto di più detestabile esista per la nostra destra sbrisolona. La quale non solo non l'approverebbe mai, ma fornirebbe alle giovani vittime del sopruso giudiziario un servizio completo di assistenza, altrimenti noto come pacchetto Taormina-Previti, e comprensivo di: a) ricusazione dell'insegnante oltraggiato e sua sostituzione col bidello durante i compiti in classe per legittimo sospetto, b) ricerca di materiale scottante sui precedenti sessantottini del «prof» che giustifichino ampiamente le parolacce rivoltegli dall'allievo, c) comparsata del monello in lacrime da Vespa e Costanzo, scortato da genitori molto preoccupati per l'avvenire della scuola italiana. Nella migliore delle ipotesi, l'insegnante insultato se la caverebbe con sei mesi di galera.

AREA CASA

AREA CASA
PROFESSIONISTI IMMOBILIARI
FRANCHISING NETWORK

TUTTA LA COSTA AZZURRA - OLTRE 5.000 PROPOSTE

Ecco alcune delle ESCLUSIVE AREA CASA

MENTONE, mare a piedi, nuovo complesso residenziale, ultime opportunità. Monolocali € 59.000, bilocali € 81.000. Terrazze vivibili

ROQUEBRUNE CAP MARTIN, posizione dominante, in nuova residenza immersa nel verde splendidi bi-trilocali, terrazze vivibili, giardini e box. Ultime disponibilità. Affrettatevi!

CAP MARTIN, villa su due piani, vista mare, piscina, giardino di 1.200 mq. Immobile unico

NIZZA, 100 metri Promenade, nuova prestigiosa costruzione, alloggi da € 95.000, finiture di pregio. Affrettatevi

NIZZA, alloggi € 46.000 resa 5%. Affitto assicurato. Ideali investimento.

NIZZA, a due passi dal mare, adiacente università, nuova costruzione, ampi monolocali con box e cantina da € 75.000, bilocali con box e cantina da € 90.000. Ideali investimento/vacanza

JUAN LES PINS, procellina, affare, a pochi minuti dalla spiaggia dorata, villette a schiera, vista mare, piscina, posto auto, vera occasione, solo € 78.000

0182-555627 www.areacasa.it

CON WIND L'ESTATE NON FINISCE MAI. CON WIND L'ESTATE NON FINISCE MAI. CON WIND L'ESTATE NON FINISCE MAI.

RIFLETTORI SUI LISTINI

Le pesche romane volano alle stelle Scendono gamberi e calamari

■ È stata un'estate calda, a Roma, sul fronte dei prezzi, con aumenti record per carne e benzina. Secondo i dati Uil, la carne ha subito un rincaro del 4,8% rispetto al mese di gennaio, la benzina verde del 5,9%, il gasolio del 3,6 e il vino comune del 2,5. Molto evidenti le variazioni, rispetto al mese precedente, di alcuni alimenti, come le pesche (+42%), le zucchine (+26), i finocchi (+19) e gli sgombri (+10). Risultano in calo rispetto a gennaio, invece, i prezzi di gamberi (-20 per cento), scampi e polpi (-6).

Un banchetto del mercato a Roma

Carote +198 per cento a Como La pasta all'uovo su del 70%

■ Euro-aumenti dopo l'entrata in circolazione della moneta unica europea. Secondo una indagine svolta in questi giorni dalla Adoc, associazione dei consumatori legata alla Uil di Como, si registrerebbero aumenti nei prodotti alimentari sino anche al 198%: un vassoletto di carote acquistato in Agosto in uno dei due supermercati presso i quali l'associazione ha svolto una indagine sui prezzi, è stato pagato 1,54 euro contro gli 0,52 (mille lire) pagati ad inizio Novembre dello scorso anno. Ma anche una confezione di farina bianca ha subito un rincaro pari al 50% mentre la pasta all'uovo di marca è salita del 70%.

Aumenti anche nelle grande distribuzione

LE ASSOCIAZIONI DEFINISCONO «GENERICO E DELUDENTE» L'INCONTRO

Consumatori da Marzano «Confermati gli scioperi»

Il ministro istituisce un comitato per controllare i prezzi al dettaglio e si impegna ad agevolare le campagne promozionali nei negozi
L'Istat: siamo pronti a discutere la modifica del paniere di riferimento

ROMA

A nulla sono servite minacce e proposte. Al termine dell'incontro di ieri tra l'alleanza di otto associazioni di difesa dei consumatori e il ministro per le Attività produttive Antonio Marzano, i consumatori hanno confermato lo sciopero dei consumi per il 12 settembre.

Nel pomeriggio il ministro ha invece incontrato i commercianti e annunciato la volontà di costituire un comitato che controlli l'andamento dei prezzi al dettaglio. Il comitato però dovrà verificare «tutta la filiera dei prezzi a partire da quelli alla produzione, per arrivare fino alla composizione di quelli al dettaglio». Sarebbe quindi questa la strada da seguire per evitare gli abusi dei mesi scorsi: «In Italia ci sono 5 milioni di commercianti, qualcuno che ne abbia approfittato c'è sicuramente stato, ma si tratta di una minoranza», ha precisato. La Confcommercio ha però già fatto sapere di essere contraria a blocchi dei prezzi.

Si è conclusa così senza troppi risultati concreti l'ennesima giornata rovente tra consumatori e commercianti. I consumatori hanno giudicato «positivamente» la decisione del ministro di presiedere il Cncu, il Consiglio nazionale consumatori utenti, l'organo istituzionale per la difesa dei consumatori che ieri si riuniva per la prima volta dopo molto tempo, e l'apertura sul paniere Istat e sui metodi di rilevazione dei prezzi. Hanno ritenuto invece «deludenti» le proposte del ministro sul fronte Rc Auto e «inefficaci» le misure prospettate per combattere il fenomeno del caro-prezzi. Per frenare l'aumento dei prezzi Marzano ha annuncia anche sun regolamento molto liberistico per le promozioni (cioè gli sconti, ndr): le campagne promozionali serie vanno incentivate e liberalizzate».

Un po' poco rispetto alle proposte avanzate, di conseguenza, l'intesa dei consumatori ha confermato lo sciopero, chiesto nuovamente un incontro con il presidente del Consiglio, Silvio Berlusconi, «per discutere della vertenza prezzi e tariffe e per valutare una riforma fiscale del regime Iva». Il presidente della Federconsumatori, Rosario Trefiletti, associazione che fa parte dell'intesa, ha riferito che la discussione con il ministro Marzano è stata «generica» e sottolineato che «non va bene» il modo in cui si stanno affrontando i problemi che interessano i consumatori. Pur concordando con il ministro sul bisogno di modificare il paniere dell'Istat e sull'istituzione di osservatori, Trefiletti ha chiarito che sono interventi che andavano presi un anno fa, ora siamo in ritardo. Bisogna fare patti con produttori e distributori». Al punto in cui è la situazione l'unico risultato concreto dell'incontro di ieri è la discussione organizzata per domani tra il Consiglio nazionale consumatori utenti e l'Istat per parlare del paniere dei prezzi dell'istituto per il calcolo dell'inflazione. Un risultato che acquista rilievo solo se si considera che si tratta del primo incontro ufficiale dopo settimane di scambi di accuse e roventi polemiche, in particolare sullo scollamento tra le rilevazioni ufficiali dell'Istat sull'inflazione e i rincari denunciati dai consumatori.

Dopo la delusione di ieri il calendario delle agitazioni della prossima settimana si presenta dunque piuttosto articolato. La prima protesta è prevista per il 9 settembre, seguirà il blocco degli acquisti del 12 e poi una giornata di protesta organizzata dal movimento Altro Consumo per il 14 settembre.

L'associazione invita tutti a fare la propria spesa settimanale, anche quella non fatta nei giorni scorsi, nel supermercato meno caro della città. L'organizzazione invita inoltre i cittadini a verificare quanto si potrebbe risparmiare sul premio Rc Auto scegliendo una polizza meno cara. Infine invita tutti a controllare se l'operatore telefonico scelto è davvero il più conveniente e se non esistono farmaci generici da richiedere al posto di quelli delle aziende farmaceutiche che si acquistano abitualmente.

Differente il tono del ministro Marzano al termine dell'incontro.

Il ministro ha giudicato «accoglibili» alcune proposte che sono state formulate dalle associazioni dei consumatori e comunque «tutte costruttive». Il titolare delle Attività produttive ha spiegato che, in merito alle proposte fatte, «ci sono dei vincoli della Comunità europea». Inoltre ha dichiarato che sarà avviato un lavoro con il comitato a cui fanno capo le associazioni «per approfondire le proposte formulate». Le uniche parole di rimprovero sono state per alcune associazioni accusate di aver fatto «dichiarazioni che sono più di propaganda politica». [f. ama.]

EUROINFLAZIONE

ORTOFRUTTA SEMPRE PIU' CARA
La variazione dei prezzi medi di frutta e verdura in euro/kg

	AGOSTO 2001		AGOSTO 2002	
	Origine	Dettaglio	Origine	Dettaglio
Cipolle	0,15	1,01	0,17	1,47
Fagiolini	0,97	1,82	0,89	2,13
Melanzane	0,21	0,67	0,22	1,19
Peperoni	0,4	1,2	0,46	1,66
Pomodori	0,54	0,96	0,69	1,41
Meloni	0,25	0,81	0,25	0,94
Pesche	0,51	1,31	0,52	1,49

FONTE: ELABORAZIONE COLDIRETTI SU DATI OSSERVATORIO PREZZI DEL GOVERNO

IL RESPONSABILE ECONOMICO DELLA MARGHERITA CHIEDE UNA MAGGIORE ATTENZIONE ALLE USCITE, MISURE RIGOROSE E BEN CONCEPITE

«Subito sgravi fiscali ai redditi più bassi»

Enrico Letta: il governo è in gran ritardo, si deve intervenire

intervista

Enrico Letta responsabile economico della Margherita

ROMA

UNA richiesta perentoria: «E adesso la verità». Il responsabile economico della Margherita Enrico Letta sollecita il presidente del consiglio Silvio Berlusconi a fornire un chiarimento sulla situazione dei conti pubblici.

Onorevole Letta, cosa c'è da chiarire? Berlusconi sostiene che i conti pubblici non preoccupano.

«Se i conti pubblici non preoccupano, perché Berlusconi ha convocato il consiglio dei ministri per varare un decreto legge diretto, secondo l'annuncio, a controllare le uscite? Si tratta del secondo intervento in pochi giorni dopo il blocco delle tariffe. Finché il presidente del consiglio non dice la verità al parlamento e agli italiani è praticamente impossibile intavolare una discussione politica seria sulle prospettive».

Lei è pronto a discutere?

«L'opposizione di centrosinistra è disposta a dare una mano, ma conoscendo la reale situazione dei conti pubblici. Solo così si potrebbe dire cosa fare».

Non ignorerà il pesante quadro internazionale?

«L'opposizione non imputa a Berlusconi e al ministro dell'economia Tremonti le difficoltà legate alla caduta dell'economia mondiale. Sarebbe puerile, poco intelligente e ingiusto. Ma a Berlusconi imputiamo di non avere un comportamento da buon amministratore. Di fronte al temporale, il presidente del consiglio non chiude la casa, non tiene tappate le finestre, non rafforza il tetto. Anzi tiene la casa spalancata: vorrei che il governo non fosse irresponsabile».

Secondo lei la condotta del governo è inadeguata?

«Assistiamo a una politica dissennata, caratterizzata dalla destinazione delle risorse a piccoli interventi come accaduto con la legge Tremonti bis, dal mancato sostegno dei consumi, dalle previsioni rivelatesi mesi dopo mesi sballate, dal preannuncio di condoni all'origine di frodi fiscali in attesa del loro arrivo. Non è un caso che le entrate fiscali crollino e che Tremonti conquisti il record dell'evasione fiscale».

Ma lei cosa farebbe?

«Quando c'è la tempesta, bisogna chiudere le finestre. Bisogna concentrarsi nel sostegno ai consumi. Tutte le risorse devono essere impegnate negli sgravi fiscali per i redditi più bassi. In particolare dovrebbero essere immediatamente defiscalizzati i libri di testo».

> «E' una politica dissennata caratterizzata dalla destinazione delle risorse a piccoli interventi»

Lei critica il governo pronto però a varare un provvedimento per il controllo delle uscite. Non è il segnale della sua consapevolezza della situazione?

«Vedremo se il provvedimento va nella direzione giusta. Per adesso c'è solo l'annuncio dell'arrivo di un decreto che svuota il parlamento. Controllare la spesa è necessario: il governo è in ritardo, ma è importante intervenire. Mi auguro solo che le misure che saranno adottate siano rigorose e ben concepite, non come il blocco appena deciso dei prezzi, semplicemente rinviati di tre mesi. Proprio per affrontare la questione prezzi l'Ulivo incontrerà venerdì le associazioni dei consumatori in vista della loro manifestazione promossa per il 12 settembre».

Berlusconi fa sapere che non ci sarà il condono fiscale con la legge finanziaria. Soddisfatto?

«Prendiamo atto che Berlusconi dichiara che non ci sarà il condono con la finanziaria. Ma purtroppo non dice che non ci sarà mai in assoluto. Fra l'altro il condono frutterebbe pochi soldi e sarebbe una norma iniqua: spinge a non pagare le tasse. Il governo si è tagliato le mani, con lo scudo fiscale: avendo applicato ai grandi capitali rientrati solo il 2,5% di aliquota non sarebbe immaginabile per il condono dei piccoli un'imposizione più elevata. Cosa direbbero i milioni di contribuenti onesti se venissero premiati gli evasori?».

Come valuta l'impegno del premier per il rispetto del Patto firmato con le parti sociali?

«Prendiamo atto che Berlusconi vuole mantenere gli impegni presi con il Patto. E noi lo incalzeremo. Spero che non siamo di fronte alle promesse da calciomercato: Berlusconi annunciò che non avrebbe comprato Nesta per il Milan, come poi avvenuto».

Fra gli impegni del Patto c'è la riduzione della tasse. E' possibile procedere?

«Se le risorse disponibili venissero concentrate sulla riduzione delle tasse invece di disperderle in mance come la legge Tremonti bis e se il controllo delle spese fosse serio, i margini per tagliare la pressione fiscale ci sono. Ma servono davvero rigore e responsabilità». [r.ip.]

La Cgil pronta all'offensiva d'autunno

«Non firmeremo nulla con l'inflazione programmata all'1,4%»

Gian Carlo Fossi

ROMA

La Cgil non perde tempo e dà subito il via, dopo la pausa estiva, alla battaglia d'autunno su questioni fondamentali: rinnovi contrattuali per 6 milioni e mezzo di lavoratori, politica economica del governo, giustizia, sanità, pensioni e ammortizzatori sociali, scuola. Un'azione forte a largo raggio, certamente la più dura e organizzata degli ultimi 20 anni, basata su un intreccio stringente tra scioperi (quello generale in ottobre) e manifestazioni di piazza, che troveranno occasioni di convergenza con la pressione dei girotondi, dei Centomovimenti e della società civile. A cominciare dalla manifestazione del 14 settembre sulla giustizia, lanciata appunto da Centomovimenti, alla quale Sergio Cofferati ha deciso ieri di partecipare con tutta la segreteria confederale. «E' indispensabile - sottolinea il leader della Cgil - una estesa ed efficace iniziativa promossa da tutti i soggetti che si sentono attaccati nei loro valori per contrastare il disegno di questo governo e promuovere le condizioni per una società davvero più libera, equa e solidale». Cofferati ha aggiunto che la raccolta di firme per l'abrogazione delle modifiche all'art.18 ha superato quota 800 mila: «Arriveremo facilmente a 5 milioni».

> Cofferati: «Indispensabile la mobilitazione. Sono già 800 mila le firme per il referendum sull'art.18 e arriveremo a 5 milioni»

Incalza sul fronte economico Beniamino Lapadula, responsabile confederale del dipartimento politiche sociali: «Secondo il governo in Italia va tutto bene, non aumenteranno le tasse e domani vi sarà una politica di tagli: niente di più falso. Prima o poi dovrà dire al paese come stanno realmente le cose e a quel punto per Berlusconi sarà un bel problema».

Mentre in vista della stesura dei conti da Palermo Bari Catanzaro Napoli Firenze Milano Monza e molte altre realtà territoriali giungo notizia del moltiplicarsi di interventi per galvanizzare gli iscritti e l'opinione pubblica sui problemi più scottanti, ieri i vertici della Cgil e i segretari generali delle categorie hanno affrontato il nodo esplosivo dei rinnovi contrattuali, in preparazione del direttivo confederale convocato per il 9 settembre e, subito, viene lanciato un segnale secco: il tasso di inflazione programmato dal governo nell'1,4% non può essere il punto di riferimento per i prossimi rinnovi e, se l'esecutivo non modificherà la sua posizione, sarà guerra ad oltranza.

«E' chiaro - commenta il segretario nazionale della Fiom Giorgio Cremaschi - che i contratti non si faranno sull'inflazione programmata 2003. Il potere di acquisto dei salari deve essere ragionevolmente tutelato di fronte al tasso ben più elevato di inflazione reale». Aggiunge: «Non credo che si arriverà a piattaforme ciclostilate da parte delle categorie, anche se ritengo sia nelle strategie confederali un'impostazione che guarda all'inflazione vera, cioè quella delle zucchine per intenderci, e non quella del sottosegretario al welfare Sacconi, al recupero del differenziale tra inflazione programmata e inflazione reale, e alla redistribuzione di una quota di produttività a beneficio dei lavoratori». I primi a partire sono i sindacati del pubblico impiego con il rinnovo del contratto dei quasi 300 mila ministeriali e immediatamente si è arrivati allo scontro, ma nel giro di qualche settimana il clima si surriscalderà con l'apertura del negoziato sul contratto dell'industria tradizionalmente più difficile, quello dei metalmeccanici.

Il leader della Cgil Sergio Cofferati

VERSO LA FINANZIARIA

D'Amato: «Rigore, sviluppo e operazione verità sui conti»

■ Il presidente di Confindustria Antonio D'Amato interviene sulla situazione dei conti pubblici: «Il Governo deve fare una Finanziaria di rigore e di sviluppo: e per fare rigore occorre anche fare un'operazione verità sui conti del paese». Il numero uno degli industriali ha poi precisato: «Abbiamo la certezza di un autunno difficile per l'economia internazionale ed italiana. Dobbiamo difendere il potere d'acquisto dei nostri lavoratori soprattutto combattendo l'inflazione».

Il presidente di Confindustria, Antonio D'Amato

Bossi: «Spostare il Patto Ue al biennio 2007-2008»

■ Il leader della Lega, Umberto Bossi, è convinto che «il Patto di stabilità Ue va spostato nel tempo. Verrà rinviata - ha detto alla Padania - la scadenza della data per il pareggio, ovvero che la spesa del 3% deve tendere a zero. Va spostato più in là, nel 2007-2008». È possibile che il Patto sia riscritto? «Io non penso che riscriveranno il Patto, includendo nelle spese possibili quelle per lo sviluppo -risponde Bossi- sarebbe chiedere troppo alla limitatezza di dirigenti come Romano Prodi».

Il leader della Lega, Umberto Bossi

IL PREMIER A COLLOQUIO CON CIAMPI E PERA. OGGI CONSIGLIO DEI MINISTRI STRAORDINARIO SUI CONTI DELLO STATO

Il governo blinda il tetto della spesa pubblica

Nessun margine per i ministeri. Berlusconi esclude risparmi sul Welfare

Mario Sensini
ROMA

La spesa pubblica tira troppo e fa volare il fabbisogno dello Stato? Silvio Berlusconi non è preoccupato, conferma che nel 2003 non sarà tagliata la spesa sociale, ma ammette che il problema c'è e il ministro dell'Economia, Giulio Tremonti, sembra aver individuato la soluzione. Togliere alle amministrazioni pubbliche, cioè enti locali e ministeri, quello che lui chiama «il Bancomat», ovvero la possibilità di succhiare fondi dalla Tesoreria centrale senza controlli preventivi. All'idea di intervenire sui farraginosi meccanismi della spesa pubblica Tremonti lavorava fin dall'inizio dell'estate, ma i brutti dati sul fabbisogno di agosto che confermano un andamento dei conti pubblici fuori linea (e che sono gli unici che misurano il tiraggio della Tesoreria) l'hanno convinto a rompere gli indugi e a presentare oggi stesso un decreto legge al Consiglio dei Ministri per garantire un controllo più efficace.

Le spese che avranno assunto la copertura finanziaria nel bilancio, come è successo quest'anno con il credito d'imposta per i nuovi assunti, verranno bloccate dalla Ragioneria, costringendo i ministri responsabili a tornare in Parlamento per la modifica della legge di spesa o per individuare altre forme di copertura. Il ministero dell'Economia, poi, dovrebbe avere il potere di agire anche sugli stanziamenti se dovesse verificare squilibri nella spesa che possono determinare uno sforamento del tetto di fabbisogno. Il decreto prevederebbe inoltre un intervento sui residui di bilancio, somme impegnate ma non spese che vengono riportate a nuovo ogni anno, e regole più rigide per impedire le furbizie contabili delle amministrazioni decentrate a cavallo di fine anno, che regolarmente impattano sul fabbisogno del mese di dicembre.

Scopo del decreto, spiegano i collaboratori del ministro, è soprattutto quello «di dare un segnale politico ai principali centri di spesa dello stato, enti locali e ministeri», che vengono richiamati ad una maggior responsabilità. La discussione del decreto non si preannuncia facilissima. Il responsabile della Difesa, Antonio Martino, ha già messo le mani: «Un governo che ha problemi congiunturali, ha detto tende a tagliare nella Difesa, ma la Difesa è lo Stato. Un paese che non provvede alla sua difesa non è uno Stato».

LE MOSSE ANTIDEFICIT DELL'ESECUTIVO

Il decreto prevede nuovi strumenti legislativi per agevolare il controllo della spesa pubblica. L'intervento è articolato e dovrebbe riguardare sia le spese di cassa che quelle di competenza.

1. Se una legge esaurisce la propria copertura finanziaria, la spesa potrà essere bloccata dalla Ragioneria costringendo il ministro competente a recarsi in Parlamento per la sua modifica o per trovare coperture aggiuntive.
2. Il decreto offrirebbe poi al ministro dell'Economia una facoltà più ampia di intervenire anche sugli stanziamenti di competenza se vi fossero squilibri in grado di incidere sul fabbisogno.
3. L'intervento riguarderebbe anche i residui di bilancio, somme impegnate e non spese che vengono riportate a nuovo
4. Sono infine previste misure più rigide per evitare furbizie contabili da parte delle amministrazioni decentrate e, in particolare, le operazioni di fine anno che incidono sul fabbisogno

Saranno bloccate tutte le uscite senza copertura
Martino difende i suoi conti
L'obiettivo del disavanzo allo 0,8% appare difficile

«Non si tratta - aggiungono al Tesoro - di una manovrina con tagli alla spesa già prevista», anche se un beneficio per i conti pubblici di quest'anno ci sarà sicuramente. Servirà a ridurre il deficit tendenziale del 2002 e ad agevolare, quindi, la messa a punto della Finanziaria 2003 ormai entrata nella dirittura finale.

La correzione dei conti pubblici dovrebbe essere, il prossimo anno, inferiore ai 20 miliardi di euro. L'obiettivo di deficit dello 0,8% consegnato alla Ue, che presupponeva un'economia in crescita dell'1,3% quest'anno e del 2,9% nel 2003, non appare più realistico alla luce della crescita più bassa del previsto. Il gioco degli stabilizzatori automatici, secondo il governo, dovrebbe quindi consentire all'Italia un deficit un po' alto nel 2003 di circa mezzo punto, senza incorrere nelle reprimende di Bruxelles. Restare sullo 0,8 implicitamente significherebbe attuare interventi restrittivi sull'economia che avrebbero effetti controproducenti sulla crescita.

Berlusconi, che in vista della Finanziaria ieri ha incontrato il Presidente della Repubblica Carlo Azeglio Ciampi, e il Presidente del Senato, Marcello Pera, ai quali ha riferito gli ultimi sviluppi della situazione economica ed illustrato anche il decreto sulla spesa di oggi, è tornato a escludere tagli alla spesa sociale. «Rispetteremo puntualmente il Patto per l'Italia» ha detto Berlusconi per rassicurare il fronte sindacale. Quanto al condono, ha aggiunto il premier, «è una tecnicalità che compete a Tremonti». In ogni caso, ha aggiunto senza smentire che una simile misura sia allo studio, «non troverà spazio nella Finanziaria».

Mentre il governo, pressato dalla Confindustria che chiede «rigore», prepara la manovra (si ipotizza un'altra stretta al Patto di Stabilità interno con regioni e comuni) l'opposizione si prepara ad una battaglia parlamentare durissima, e Sergio Cofferati è già passato all'offensiva. «Questo autunno - ha detto ieri il segretario della Cgil in un comizio improvvisato a Piazza del Popolo a Roma - avrà tante ragioni di tensione e purtroppo anche di difficili rapporti tra il sindacato e un governo che non è in grado di gestire l'economia italiana per farla crescere, dopo aver raccontato cose prive di fondamento, e che oggi cerca di occultare una dura verità: che le cose non vanno per il meglio».

IL RESPONSABILE DEL COMMERCIO ESTERO: SIAMO IN LINEA CON IL RESTO D'EUROPA

«E' tutto sotto controllo L'azienda Italia è viva»

Urso: investire sull'internazionalizzazione delle imprese e responsabilizzare di più gli amministratori dello Stato

intervista
Roberto Ippolito

L'OBIETTIVO non cambia. «Le tasse si possono tagliare controllando ancora di più la spesa pubblica» garantisce Adolfo Urso, viceministro del commercio estero alludendo al decreto legge varato questa mattina dal consiglio dei ministri teso a una maggiore vigilanza sulle uscite.

Ma, onorevole Urso, se i conti pubblici non preoccupano come sostenuto dal premier Berlusconi, perché varare un decreto per controllarli meglio?

«Per dare una cornice chiara e certa ai meccanismi di spesa in modo da responsabilizzare chi spende e rassicurare chi vuole investire».

Lei conferma, quindi, che i conti pubblici non preoccuperebbero?

«I conti pubblici non sono preoccupanti, la situazione è ampiamente sotto controllo. E i dati relativi all'inflazione assolutamente non sono allarmanti. L'Italia è in linea con la realtà europea. Se ci confrontiamo con quelle che un tempo erano considerate le locomotive d'Europa, con la Germania e con la Francia, osserviamo che reagiamo meglio degli altri. Tuttavia ciò non toglie che lo scenario internazionale resta certamente grave: siamo in pieno ristagno».

Ma i dati della bilancia commerciale non rivelano che l'Italia frena molto?

«Bisogna guardare ai dati con obiettività. Da una parte è positivo il netto incremento del surplus commerciale. Esportiamo più di quanto importiamo: l'Italia resta pertanto un paese esportatore. Ma dall'altra parte dobbiamo anche sottolineare che il miglioramento è avvenuto in una fase di contrazione: le importazioni diminuiscono più di quanto diminuiscono le esportazioni».

E' questo il segno di un forte arretramento dell'economia, no?

«Ci sono difficoltà per i consumi e per la produzione che derivano anche dalla grave crisi che attraversano i paesi verso i quali tradizionale si indirizza il made in Italy. Le esportazioni verso la Germania sono scese del 14%, quelle verso la Francia intorno all'8%, quella verso l'area del Mercosur oltre il 30%».

Un pessimo momento...

«Le nostre imprese però manifestano una grossa vitalità. Orientano i nuovi prodotti verso nuovi mercati, con tassi di crescita notevoli delle esportazioni verso la Russia, la Cina, il Medio Oriente e i paesi dell'Europa Centrale e orientale candidati a entrare nell'Unione Europea».

E la situazione interna?

«Dobbiamo organizzare una politica che stimoli in Italia i consumi, come del resto il governo ha previsto di fare con il Patto per l'Italia attraverso la riduzione della pressione fiscale per i redditi medio bassi e per le piccole e medie imprese. Dobbiamo anche sostenere in maniera più incisiva e con più risorse l'internazionalizzazione delle imprese italiane, come è delineato in un pacchetto che mi accingo a presentare al ministro Marzano e al presidente Berlusconi».

I conti pubblici sono appesantiti dalla frenata dell'economia: dove si trovano allora le risorse per tagliare le tasse?

«Innanzitutto contenendo la spesa come il governo si accinge a fare con il provvedimento all'esame del consiglio dei ministri. Per realizzare la riforma fiscale per la quale c'è un così largo consenso nel paese è anche possibile passare attraverso il condono fiscale che rappresenti non un colpo di spugna, ma un nuovo e duraturo patto chiaro e preciso oltre che nuovo tra lo Stato e i cittadini, tra il fisco e contribuenti».

Il condono non sarebbe un premio agli evasori?

«No, se il condono è disposto per realizzare la riforma fiscale, cioè per togliere ogni giustificazione all'evasione. Un condono si giustifica solo ponendosi l'obiettivo di realizzare la riforma con la riduzione delle tasse».

Berlusconi ha dichiarato che il condono non sarà varato con la legge finanziaria: quindi arriverà dopo?

«E' logico e opportuno che il condono sia la conseguenza della scelta riformatrice che ovviamente va delineata prima. Siamo invece fortemente contrari a un condono edilizio che sarebbe soltanto un premio alle irregolarità».

Il viceministro Adolfo Urso

Continueremo a portare avanti politiche che stimolano i consumi come stiamo facendo con il Patto firmato in luglio. Il condono si può fare. Non è un premio agli evasori se garantisce tasse più basse

IL PRESIDENTE DELLA CONFERENZA DELLE REGIONI: I SERVIZI SOCIALI NON SI TOCCANO

«C'è il rischio di mandare in bancarotta le Regioni»

Ghigo: capisco i richiami per chi sfora il Patto di Stabilità ma altri blocchi ai trasferimenti sarebbero insopportabili

intervista
Gigi Padovani

POSSO capire un cartellino giallo del Tesoro verso chi non sta al gioco, ma non accetto che le Regioni e gli enti locali vengano messi in bancarotta. Non è plausibile. E se dovesse succedere, ci faremmo sentire». Enzo Ghigo abbandona per una volta lo stile istituzionale e lancia il suo «no» al governo, allarmato dalle agenzie di stampa e dai telegiornali che ieri sera hanno annunciato la ghigliottina di Tremonti sulla spesa fuori controllo. Nonostante una telefonata con il sottosegretario all'Economia Giuseppe Vegas, al quale stamattina in un incontro a Roma i Comuni si apprestano, per la verità, a batter cassa per altri 5 mila miliardi di vecchie lire (relativi a vecchi «debiti» dello Stato verso la periferia), il presidente della Conferenza delle Regioni ieri sera non appariva troppo rassicurato. Il timore di Ghigo, presidente forzista del Piemonte, è che, nonostante si parli tanto di federalismo (mentre quello fiscale non è ancora partito) il «cerino» dei tagli alla spesa finisca proprio sulle mani dei governatori.

Presidente Ghigo, arriva il decreto del governo contro gli spreconi: anche le Regioni sono nel mirino?

«Guardi, per ora mi attengo alle notizie che mi giungono dalle fonti giornalistiche. E devo dire che, se tutto si ridurrà al rispetto del patto di stabilità interno firmato da Regioni, Province e Comuni con il governo, non ci saranno problemi. La responsabilizzazione nel contenimento dei conti pubblici è un concetto che abbiamo già ampiamente metabolizzato».

Pare che sia qualcosa di più, che si tratti di un segnale politico soprattutto nei confronti di chi, in periferia, dimentica il rigore.

«Ripeto, se è così, non posso che essere d'accordo. Ma allora non era necessario un decreto...».

Appunto. Il governo, in realtà, pare voglia fermare le operazioni finanziarie di fine anno e impedire agli enti locali di accedere alla Tesoreria centrale qualora abbiano superato i «tetti» concordati.

«Allora, è meglio parlar chiaro. Si devono garantire i servizi sociali ai cittadini, non si possono tagliare. D'altra parte già da quattro anni i governi centrali, a partire da quelli di centrosinistra, hanno incominciato ridurre i trasferimenti in periferia. In compenso, ci hanno affidato le deleghe su sanità, assistenza, scuola. Fino a quando si parla di buona amministrazione, siamo d'accordo, ma non si può tirare troppo la corda...».

Che cosa fa, presidente? Si arrabbia? Contraddice la sua fama di moderato?

«Atteniamoci ai fatti: parliamo di sanità. In questo settore, da me a Fitto, non possiamo essere accusati di non aver fatto la nostra parte. E' vero che quattro o cinque Regioni sono ancora fuori dai parametri stabiliti dal patto firmato l'8 agosto dell'anno scorso».

Chi non è in regola?

«Non mi faccia dire..., basta leggere le tabelle che tutti i giornali hanno pubblicato».

In testa c'era il Lazio, seguito dalla Campania: nel 2001 avevano i conti in rosso, rispettivamente per 2007 e 1693 miliardi di lire.

«Già, io mi riferisco anche ai deficit di quest'anno. Il Piemonte, per esempio, dovrebbe tornare al pareggio. Ma non è plausibile che al Lazio siano bloccati i fondi perché non ha azzerato i conti in rosso. Non possono pensare di fermare i finanziamenti in Tesoreria, tanto più che lo Stato è in arretrato con i trasferimenti».

Insomma, rifiutate di prendere in mano il cerino che arriva dal Tesoro?

«Non possono buttarcelo addosso. Oltretutto, non siamo ancora in regime di federalismo fiscale...».

Lei lo ripete spesso: ma cosa significa?

«E' semplice. I cittadini pagano allo Stato le tasse per la Sanità. Però sono le Regioni a gestire gli ospedali e a coprire la spesa per farmaci e medici. Eppure, noi al massimo possiamo intervenire con lo 0,5 per cento dell'Irpef, o agire con la riorganizzazione dei servizi».

Però il decreto sarà una mannaia senza eccezioni.

«Vedremo nel merito il provvedimento. Di certo, dovrà essere esaminato e discusso anche con noi, perché Regioni e Comuni, dopo la riforma del Titolo V della Costituzione, sono una parte dello Stato con pari dignità. Il sistema deve tenere. E' vero, tutti dobbiamo fare la nostra parte, ma se accetto un cartellino giallo verso chi non sta al gioco, rifiuto che si arrivi a interrompere i servizi sociali, mandandoci in bancarotta. Capisco un incoraggiamento verso chi sta razionalizzando la spesa, non un blocco totale. Ma così non sarà».

Ghigo, presidente dei governatori

Prendiamo il caso della Sanità: Puglia e Piemonte non possono essere accusate di non avere fatto la loro parte
Lo Stato centrale non può buttarci il cerino addosso quando il federalismo sul fronte fiscale non esiste ancora

FANTASTICA

Hai mai visto prezzi così bassi?

OPERAZIONE PREZZI DI FABBRICA

- DOMENICA APERTO !
- FINANZIAMENTI A TASSO ZERO !

Frigorifero **ZOPPAS**
doppia porta, 240 L.
~~€ 290.00~~
€ 194.00

Frigorifero **REX**
due motori, colori: giallo,grigio,blu
~~€ 800.00~~
€ 680.00

Lavatrice Philco (gruppo Ariston-Merloni)
6 Kg. doppia classe A, vasca inox,
riconosc. automatico del carico, 600 giri
~~€ 490,00~~
€ 299.00

Lavatrice **BOSCH**
classe "A", lavaggio rapido
centrifuga regolabile
~~€ 390.00~~
€ 336.00

Cucina a gas 4 fuochi
forno a gas con termometro,
portabombole, bianca
~~€ 249.00~~
€ 199.00

Lavastoviglie **REX**
TECNA, 12 coperti, colori:
giallo,blu,bianco,grigio met.
~~€ 800.00~~
€ 598.00

Asciugatore **REX**
solarex, 5 Kg di carico
~~€ 350.00~~
€ 299.00

Stirella **SIMAC**
a vapore con caldaia
~~€ 120.00~~
€ 79.00

TV al Plasma LG 60" pollici !
TV al plasma SONY 42" pollici !
OFFERTISSIMA !!!

PIU' CHE MAI...
PREZZI
STRACCIATI AI...

MAGAZZINI
Alciati®

Regione Dota, 54 - **CANELLI - AT - Tel. 0141-823615**

promozione valida fino ad esaurimento scorte e salvo errori e/o omissioni.

CANELLI, CITTÀ DEL VINO

CANELLI, CITTÀ DEL VINO

tante buone Regioni pez incontrarci a Canelli

gustoso ed intenso itinerario con le specialità enogastronomiche delle Regioni ospiti.
Riso & Vino: il riso del vercellese incontra lo spumante di Canelli

21 e 22 SETTEMBRE 2002

Abbinamenti con prodotti tipici locali tra i colori della vendemmia e i profumi di cantina

CRB · Provincia di Vercelli · Alciati · AstiTurismo

Informazioni: "Città" di Canelli - Servizio Biblioteca, Manifestazioni e Cultura - Tel.0141.820231 - email: manifestazioni@comune.canelli.at.it · "Asti Turismo A.T.L. - Tel. 0141.530357 / 0141.353094 - www.astiturismo.it

CANELLI, CITTÀ DEL VINO

CANELLI, CITTÀ DEL VINO

LA POLEMICA SU CONTRACCEZIONE E ABORTO

L'assemblea di Johannesburg

Approvato il Piano d'azione «Più diritti per le donne»

■ Accordo in piena notte sul Piano d'azione, che chiede tra l'altro l'accesso delle donne ai processi decisionali. Controverso il tema del diritto alla salute riproduttiva, cioè il diritto delle donne a contraccezione e aborto. I canadesi criticavano il paragrafo che diceva: «rafforzare la capacità del sistema sanitario di assicurare servizi sanitari di base a tutti (...) garantendo il rispetto delle leggi nazionali e i valori culturali e religiosi», perché pensavano che avrebbe legittimato l'infibulazione. Avrebbero voluto aggiungere la frase «Ma nel rispetto dei diritti umani e delle libertà fondamentali», che per Usa e Vaticano avrebbe legittimato l'aborto. La frase è stata infine aggiunta...ma in un altro paragrafo

CONTESTAZIONI NELLA GIORNATA FINALE

Johannesburg chiude Fischiando Colin Powell

Il segretario di Stato: «Gli Usa sono impegnati a vincere le sfide ambientali» Il discorso interrotto dagli esponenti delle Ong: «I governi ci hanno tradito»

Andrea di Robilant
ROMA

«Gli Stati Uniti sono impegnati a vincere le sfide ambientali», ha tuonato il segretario di Stato americano Colin Powell davanti alla platea gremita della conferenza di Johannesburg. E giù fischi, urla e invettive da parte degli ambientalisti presenti in sala (e non solo loro).

Alla fine l'assalto verbale scatenato contro Powell dalle Ong deluse da come sono andate le cose al vertice - lo hanno costretto ad interrompere il suo discorso in almeno cinque occasioni - è stato l'evento più emblematico della giornata conclusiva.

In seguito il segretario di Stato ha minimizzato l'incidente. «Sono cose che succedono», ha detto stizzito il suo portavoce, Richard Boucher. Ma i fischi hanno consolidato l'immagine, che si era andata rinforzando durante tutta la conferenza anche per via dell'assenza del Presidente George Bush, di un'America ormai arroccata su posizioni di retroguardia nella lotta per uno sviluppo più sostenibile del pianeta.

Powell ha cercato di contrastare quell'immagine spiegando che gli Stati Uniti si oppongono all'idea di fissare obiettivi specifici, con date e percentuali, perché ritengono che le azioni concrete sono più importanti di accordi sulla carta. «Certo - ha detto - sottoscrivere un piano è sempre una bella cosa, ma sono le azioni che alla fine porteranno acqua potabile nelle bocche di bambine e bambini assetati, ridurranno l'Aids e proteggeranno la biodiversità in Africa».

Evidentemente, il segretario di Stato non è stato molto convincente. E gli ambientalisti che lo hanno ricoperto di fischi non sono stati gli unici a rimanere delusi dalla linea americana sostenuta a Johannesburg, protesa a svuotare il documento finale di contenuti. L'Unione Europea si è spesso trovata a condurre una battaglia frontale con la delegazione Usa. Tanto che Romano Prodi, dopo la tempestosa accoglienza riservata a Powell, ha suggerito al segretario di Stato di non sottovalutare le critiche venute dalla platea, perché erano condivise da molti.

Ma Prodi ha poi aggiunto che tutto sommato l'Unione Europea lascia Johannesburg relativamente soddisfatta: «Il bilancio complessivo del summit è stato positivo. Ora bisogna trasformare ciò che si è deciso in azioni. Le critiche delle Ong saranno prese seriamente in considerazione».

Il Piano d'azione sottoscritto a Johannesburg punta tra l'altro a dimezzare entro il 2015 le persone che non hanno accesso all'acqua potabile e ai servizi igienici di base. In compenso il piano è debolissimo per quanto riguarda la produzione di energia da fonti rinnovabili. Gli europei puntavano ad incrementare del 15 per cento la produzione entro il 2010. È invece ha prevalso la linea americana, appoggiata dai Paesi dell'Opec: niente target specifico, solo una blanda esortazione a produrre più energia pulita.

Le organizzazioni ambientaliste hanno accusato gli europei di aver sacrificato il capitolo energetico per portare a casa un buon risultato sul capitolo acqua. «I governi ci hanno traditi», dicevano numerosi cartelli issati anche nella sala plenaria. Poco prima della chiusura del summit le Ong hanno simbolicamente abbandonato il vertice per organizzare una manifestazione di protesta.

INVESTIMENTI MIRATI E NON ELARGIZIONI PER IL TERZO MONDO

I Grandi sono d'accordo: «Salveremo la Terra»

Kofi Annan: il documento è dinamico, ricco di iniziative e controlli

retroscena
Fiamma Nirenstein

I fischi che Colin Powell si è preso a Johannesburg sull'energia e sugli alimenti geneticamente modificati sono in realtà solo una delle conclusioni di questo vertice, che ha lasciato ieri la metropoli sudafricana avvolta nel suo smog. Il segretario di Stato americano ha proseguito il suo discorso impassibile, dopo 5 interruzioni, e tuttavia vibrante di orgoglio mentre ripeteva la supremazia americana nell'aiutare i poveri e annunciava che il presidente Bush proporrà al Congresso altri cinque milioni di dollari per gli aiuti.

Molti media, molta Africa e parecchio mondo islamico, molti gruppi ambientalisti sono stati, fin dall'inizio del vertice, costanti profeti della sventura americano-occidentale, ovvero della tesi per cui gli Usa sono i continuatori di quell'egoismo europeo da cui nacque la colonizzazione e la conseguente rovina del Terzo Mondo. L'Europa, invece, sarebbe, sempre secondo questa visione del vertice, il mondo che aiuta i poveri rinunciando a parte della sua ricchezza tramite l'adozione delle misure «di tipo uno» stabilite a Rio de Janeiro, in cui vince la pianificazione e l'elargizione diretta. Quest'Europa sarebbe, secondo la lettura «fischi a Colin Powell», la perdente del summit insieme al Terzo Mondo, e quindi al Pianeta intero. Gli Usa avrebbero schiacciato il vertice sul profitto dei privati e sulla partnership del «tipo due», sempre secondo Rio.

Ma non è andata così: il documento concordato è dinamico, anche se scritto con fatica di mediazione, ricco di iniziative, come ha detto Kofi Annan, denso di finanziamenti e di controlli. La vera conclusione della conferenza, è un'altra: Rio, Johannesburg, New York, come ha osservato il segretario dell'Onu, viaggiano sulla linea di un concreto, programmato impegno per superare la povertà, per ancorare l'impegno non all'elargizione ma all'investimento pubblico e privato, a partner affidabili.

In assoluto, il risultato più importante di Johannesburg è il disco verde dato al protocollo di Kyoto. Con l'adesione di Cina e Russia i paesi favorevoli alla ratifica superano complessivamente la soglia del 55 per cento del totale delle emissioni di gas che provocano l'effetto serra, una percentuale necessaria per rendere operativo l'accordo firmato nel '97. Dal confronto su questo tema gli Stati Uniti escono praticamente isolati. Per George Bush una brutta sconfitta, mitigata solo dal fatto di essere riuscito - almeno sugli altri documenti approvati - a far pesare la posizione americana.

«C'è un tempo per l'idealismo e uno per l'impegno nella realtà» ha detto, molto tranquillo, Annan. Sembra che Johannesburg sia la svolta dal vecchio schema conflittuale terzomondista, dagli aiuti legati ai sensi di colpa a quelli riversati secondo criteri di quella che tutti chiamano la «good governance», ovvero la garanzia che i governi che ricevono il denaro lo mandino a buon fine.

«La realtà è che non c'è stato un conflitto con gli Stati Uniti, ma un complesso intreccio di trattative che ha molto migliorato la situazione rispetto al documento di preparazione uscito a Bali circa tre mesi fa» dice il direttore del Ministero dell'Ambiente Corrado Clini, che ha seguito insieme all'ambasciatore Valerio Astraldi tutta la trattativa sul documento finale.

La vera storia del summit non disegna un autentico contrasto, ma delle discussioni più o meno accese, già sul terreno dai tempi di Clinton, e quindi non frutto dell'attuale amministrazione americana. Bush però non è venuto a Johannesburg, e tutto il mondo protesta. Ma il presidente presto compirà una visita personale in Africa, e non intende mescolare le strategie americane - in questo momento particolarmente delicate data l'ombra dell'11 settembre e la prospettiva della guerra contro Saddam - con la compatibilità dell'ambiente. Gli Usa non lasciano perdere, nè si mettono in una posizione di guardia chiusa: sono venuti al vertice con la loro posizione liberista. Il fatto che il Congresso non abbia approvato il vincolo di Kyoto non significa che gli Usa non si siano impegnati, o disprezzino il problema del cambiamento del clima. Come l'Europa, per sua tradizione e cultura, preferisce i vincoli, le leggi e gli stati, così gli Usa hanno scelto la libera iniziativa pur restando nello schema dell'accordo. Così hanno fatto anche a Johannesburg.

> Nessun conflitto con gli Stati Uniti ma un intreccio di trattative
> La grande vittoria: il sì al protocollo di Kyoto

Dal resto, le scelte vantate dall'Europa e più che altro dalla Germania nel campo del ripulimento delle fonti energetiche, ha motivazioni storiche molto chiare: mentre l'America cavalca in una grande crescita di strutture energetiche svariate e non facili da rinnovare e smantellare, la Germania perde per strada i pezzi delle vecchie fabbriche tedesche dell'Est, riducendo così di molto la sua quota di inquinamento energetico.

Usa e Europa quindi, partendo da orizzonti distanti, hanno raggiunto un accordo realistico sull'energia, che impegna a mobilitare le risorse compatibili usando denaro pubblico e privato, coinvolgendo società, Ong e Stati su prospettive molto concrete. «Ora - ha detto Kofi Annan - sarà il lavoro che sapremo compiere nei prossimi dieci anni a dire se questo summit è stato un grande successo». Il vero summit ha visto un colloquiale possibilismo di molte Ong, che capiscono che il vecchio antioccidentalismo è obsoleto, che le organizzazioni non governative dovrebbero giocare un ruolo di controllo all'interno dei progetti, e non dalla piazza. Ancora, il summit reale racconta anche e soprattutto di una complicatissima funzione dei paesi in via di sviluppo. Per esempio, i paesi produttori di petrolio, così come gli arabi, si guardavano bene dall'affiancare l'Europa nella sua battaglia per una crescita sorvegliata internazionalmente dell'energia rinnovabile.

A questo immenso carrozzone, in definitiva, non è andata male: questa conferenza con quarantamila delegati, i ristoranti e gli alberghi superaffollati, l'11 settembre all'angolo era davvero a rischio. Ma la forza del pericolo che il mondo corre è evidente, e gli Usa non sono più pronti a farsene dare una colpa che non è loro, ma di tutti. Come di tutti è la responsabilità di metterci un qualche rimedio, compatibile con le divisioni che segnano la ricorrenza dell'11 settembre.

Colin Powell resiste alla bordate di fischi durante il suo discorso

CRITICO IL PRESIDENTE DEL WWF: POCO O NULLA SULL'ENERGIA E CIBI TRANSGENICI

Pratesi: vergogna, a Rio si era ottenuto di più

«Siamo stufi di teorie e dichiarazioni di principio, vogliamo misure concrete»

intervista
Andrea di Robilant
ROMA

FULCO Pratesi, come presidente del Wwf italiano cosa pensa dei fischi a Powell?

«Non credo che abbiano sorpreso nessuno. Un forte sentimento antiamericano ha pervaso tutta la conferenza. Eravamo sempre messi alla berlina. Del resto gli americani, si sa, non amano assoggettarsi a limiti specifici».

Dicono anche che gli europei firmano tutto e poi non mantengono le promesse.

«E un po' hanno ragione. Almeno per quanto riguarda l'Europa meridionale. Inclusa l'Italia, che sottoscrive allegramente tutto quello che può ma poi si guarda bene dal rispettare gli obiettivi. Gli Stati Uniti non possono permettersi un atteggiamento del genere».

Il Wwf ha detto che i risultati della conferenza di Johannesburg sono «vergognosi». Non è esagerato?

«Beh, ognuno deve fare il suo mestiere. E per gli ambientalisti è stata una conferenza deludente. Dieci anni fa a Rio si era ottenuto di più. Una dichiarazione importante sulla biodiversità, un'altra sul clima. Allora erano grosse novità, passi avanti. In Sudafrica si è fatto melina. Doveva essere il vertice della *implementation*, delle politiche di attuazione. Invece si sono viste soprattutto tante dichiarazioni di principio».

Sul capitolo acqua, gli europei parlano di un buon risultato.

«Per carità, un impegno a ridurre del 50% la popolazione che non ha ancora accesso all'acqua potabile è un obiettivo encomiabile. Ma come ci si arriva? Non mi risultano grandi programmi per intervenire sui bacini idrici. Un conto è la teoria, un'altra sono le misure concrete per raggiungere quegli obiettivi».

Capitolo energia?

«Quello più triste, indubbiamente. Voglio dire: che le auto, il riscaldamento, le industrie stiano facendo riscaldare la temperatura del pianeta ormai è accertato. Allora sembra naturale cercare di aumentare la produzione di energia pulita: eolica, solare o biomassa. Gli europei sono arrivati a Johannesburg chiedendo un aumento del 20%. Non era estremismo ambientalista, ma una posizione di buonsenso. Invece sono stati sconfitti su tutta la linea dall'asse Usa-Opec-sauditi. Non si è fatto nulla».

Un'altra grande occasione perduta?

«Cibi transgenici. Non se n'è nemmeno parlato».

Di questo vertice salva qualcosa?

«L'accordo sui pesticidi, che prevede la graduale eliminazione dei più nocivi. La cosiddetta "sporca dozzina"».

Tutto qui?

«E poi, naturalmente, il piano brasiliano per trasformare il 10% della foresta amazzonica in una zona protetta».

Prodi dice che il vertice è stato comunque un successo.

«I governi cercano di vedere il bicchiere mezzo pieno. Ognuno ci vede quello che vuole. E' come il nostro campionato di calcio: c'è chi dice che è il più bello e c'è chi dice che fa schifo».

Il governo italiano aveva detto che andava a Johannesburg «da protagonista».

«L'Italia è l'Italia. Sempre pronta a firmare documenti. Poi, nella pratica, è un'altra cosa. Dovevamo abbattere le emissioni di anidride carbonica e invece siamo riusciti ad aumentarle. L'Italia vuole fare la protagonista ma intanto a Milano non c'è ancora un depuratore».

Pratesi, non ha paura che a forza di fare i catastrofisti voi ambientalisti perderete consensi?

«Ma non si tratta di catastrofismo. Forse qualche risultato, qualche piccolo sedimento positivo, resterà dopo Johannesburg. Ma certo non abbiamo assistito ad una rivoluzione».

11 SETTEMBRE 2001

VERSO UN NUOVO CONFLITTO NEL GOLFO

Misteriosamente sparita la bandiera innalzata dai vigili del fuoco a Ground Zero

■ Piccolo giallo alla vigilia delle cerimonie di commemorazione dell'11 settembre: la storica bandiera innalzata da tre pompieri a Ground Zero, immortalata in una storica foto che ha fatto il giro del mondo e finita perfino al Museo delle Cere di Madame Tussaud non si trova più. Il «New York Times» ha ricostruito parte dei complicati passaggi, ma senza arrivare a una soluzione. La bandiera raccolta dai vigili del fuoco e innalzata tra le macerie del World Trade Center proveniva da uno yacht di proprietà di una coppia di newyorchesi che lo affittava per crociere di lusso attorno all'isola di Manhattan. Che sia stata rubata è un'idea che appare sacrilega: il quotidiano non si azzarda nemmeno a menzionarla.

La statua del broker a Ground Zero

A New York gli attacchi alle Torri Gemelle sono costati tra gli 83 e i 95 miliardi di dollari

■ Gli attacchi terroristici alle Torri Gemelle dello scorso 11 settembre sono costati alla città di New York una somma compresa tra gli 83 e i 95 miliardi di dollari. A renderlo noto è uno studio condotto dalla Ragioneria contabile comunale, presieduta da William Thompson, in base al quale la sofferenza economica maggiore va ricollegata all'ingente perdita di posti di lavoro, circa 83.000, all'interno dell'area metropolitana. Solo il costo per la ristrutturazione della zona delle Torri e delle infrastrutture è stato stimato in 21,8 miliardi di dollari. L'intera area dedicata ad uffici, andata distrutta in seguito agli attentati, misurava circa 1,2 milioni di metri quadrati.

BUSH: E' UNA MINACCIA PER TUTTI, NON SI PUO' NON FARE NULLA

«Da undici anni Saddam prende in giro il mondo»

Il Presidente si impegna a chiedere il voto del Congresso e a ottenere il consenso degli alleati prima di dichiarare guerra all'Iraq. Il dodici settembre farà un discorso all'Assemblea generale delle Nazioni Unite

Maurizio Molinari
corrispondente da NEW YORK

Il presidente degli Stati Uniti, George Bush, chiederà un voto favorevole del Congresso e il consenso degli alleati prima di dare luce verde al rovesciamento del regime di Saddam Hussein. Bush lo ha assicurato ai leader del Congresso durante un incontro avuto ieri mattina alla Casa Bianca. «Oggi il percorso è cominciato», ha detto il Presidente. Due i sentieri politici che Bush si avvia a percorrere per costruire un consenso interno e internazionale all'attacco. A Washington l'obiettivo è arrivare a un voto largamente favorevole del Congresso entro il 4 ottobre, quando inizierà la sospensione dei lavori per le elezioni di medio-termine del 5 novembre. Poche ore dopo il colloquio di Bush con i leader democratici e repubblicani il Segretario alla Difesa, Donald Rumsfeld, è salito a Capitol Hill per comunicare «informazioni riservate sulla guerra al terrorismo». Ma l'incontro non ha avuto l'esito sperato. Le «prove schiaccianti» che il Senato degli Stati Uniti attendeva da Donald Rumsfeld infatti non sono arrivate. Secondo quanto riferito dai parlamentari, Rumsfeld non ha detto nulla di nuovo sul programma militare iracheno o sulla minaccia che esso rappresenta per gli Stati Uniti. «Non c'è alcuna prova schiacciante - ha detto il senatore repubblicano Robert Bennett - nulla che rappresentasse una spettacolare novità da mettere in campo». Scettico anche il presidente della commissione per i servizi segreti, il democratico Bob Graham. «Non ho avuto alcuna informazione nuova - ha detto - ci aspettavamo risposte più specifiche alle nostre domande».

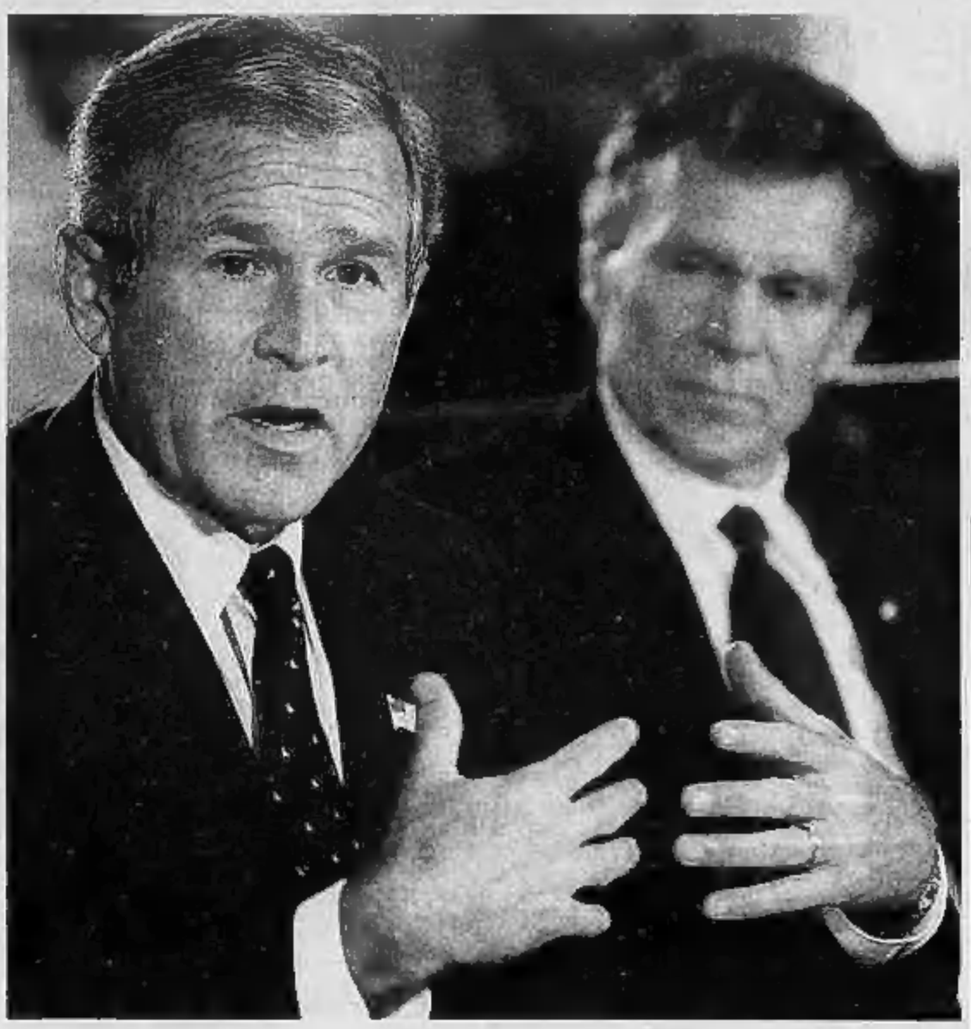
Per Bush convincere il paese non sarà facile. Il senatore democratico Tom Daschle, capo della maggioranza al Senato, è stato prudente: «Speriamo di avere informazioni più chiare nelle prossime settimane e mesi». L'opinione pubblica resta dubbiosa: un sondaggio del network tv Abc afferma che solo il 56 per cento degli americani è a favore dell'attacco: è il dato più basso dall'11 settembre.

Sul fronte internazionale Bush inizia cercando il consenso dei paesi membri permanenti del Consiglio di Sicurezza dell'Onu. Nei prossimi giorni telefonerà ai leader di Russia, Cina e Francia e sabato riceverà a Camp David premier il britannico, Tony Blair, che proprio ieri ha annunciato che renderà presto pubblico un dossier sul riarmo non convenzionale intrapreso dal regime iracheno. Proprio Blair, pochi giorni prima dell'attacco all'Afghanistan, presentò al Parlamento britannico un dossier che accusava Al Qaeda dell'attacco contro New York e Washington. Questa fase di consultazioni terminerà, il 12 settembre, con il discorso che il presidente Usa farà di fronte all'Assemblea generale dell'Onu.

Il metodo scelto da Bush è quello suggerito dal Segretario di Stato, Colin Powell, sostenitore della necessità di raggiungere un vasto consenso interno e di poter contare su una coalizione internazionale prima di annunciare la scelta dell'uso della forza, ma sulla sostanza il Presidente lascia intendere di essere d'accordo con Rumsfeld che ha invocato l'intervento a prescindere dal ritorno degli ispettori Onu in Iraq: «Non fare nulla rispetto alla seria minaccia che Saddam pone agli Stati Uniti non è un'opzione, il problema non sono gli ispettori ma il disarmo. Per undici lunghi anni Saddam ha preso in giro la comunità internazionale e aggirato ogni impegno da lui preso per non produrre armi di distruzione di massa, è la credibilità del mondo a essere in gioco».

Saranno le consultazioni con Russia, Cina, Francia e Gran Bretagna a dire se esiste o meno un'intesa sul rovesciamento di Saddam. Powell al summit Onu di Johannesburg - dove è stato oggetto di una contestazione in aula - ha iniziato a tastare il polso agli europei, ma il presidente della Commissione Ue, Romano Prodi, è stato molto cauto, ribadendo le perplessità dei Quindici, mentre da Berlino il cancelliere Gerhard Schroeder ha confermato che è la Germania al momento il paese guida del fronte anti-guerra: «Finché sarò io al governo non parteciperemo a nessun attacco all'Iraq». Dietro le quinte gli sherpa della Casa Bianca lavorano a possibili compromessi diplomatico-militari per far leva sul consenso europeo a favore del ritorno degli ispettori dell'Onu in Iraq: un'ipotesi è quella di far scattare l'attacco per «accompagnare» gli ispettori a visitare i siti sospetti.

Baghdad sente avvicinarsi il nuovo conflitto e Saddam Hussein, incontrando alcuni rappresentanti dei Parlamenti arabi, ha ammonito Washington: «Bush è come Hitler, noi non vogliamo la guerra ma se aggrediti combatteremo e resisteremo a ogni aggressione». Il quotidiano governativo «Al Iktesadi» ha lanciato un appello per la creazione di «gruppi di commando arabi» in Medio Oriente e nel Golfo per «attaccare ovunque obiettivi americani» in caso di guerra. Sul fronte diplomatico il vicepremier Tareq Aziz ha rilanciato l'offerta di accogliere gli ispettori in cambio di un accordo sulla fine dell'embargo. Si tratta della tradizionale posizione irachena e Powell l'ha liquidata rapidamente: «E' una sciocchezza».



Per il Segretario di Stato le ultime proposte di Baghdad sono solo «sciocchezze» Ma Rumsfeld in un incontro a porte chiuse non convince i senatori: «Non c'è alcuna novità o prove schiaccianti del pericolo iracheno»

Bush con il leader della maggioranza repubblicana al Senato, Tom Daschle

Clinton «pentito»: avrei dovuto fermare Bin Laden

NEW YORK

L'ex presidente americano Bill Clinton si è detto «pieno di rammarico» per non aver catturato Bin Laden prima che potesse mettere a segno gli attacchi terroristici dell'11 settembre. Intervistato al «Larry King Live», il popolare programma della Cnn, a pochi giorni dal primo anniversario della strage, Clinton ha ammesso di aver pensato per prima cosa a Bin Laden, subito dopo aver appreso che un aereo aveva colpito la prima torre.

Si trovava all'estero, in quel momento, ha raccontato, e quando lo avevano informato dell'accaduto, il pensiero era corso al miliardario del terrore: «Perché solo lui e gli iraniani potevano mettere a punto un piano così complesso. Ma gli iraniani non l'avrebbero mai fatto, perché hanno una patria, dove si trovano possibili obiettivi di una ritorsione. Bin Laden no». L'ex presidente riconosce in Bush lo stesso impegno e si è detto d'accordo «su tutto quanto ha fatto in Afghanistan». Ha inoltre espresso la convinzione che ci saranno altri attacchi terroristici, ma ha aggiunto di ritenere che la difesa Usa sia in grado di affrontare questa eventualità. «Abbiamo imparato molto dall'11 settembre e ho molta, molta fiducia nei risultati a lunga scadenza. Anche se credo che abbiamo davanti ancora tanto lavoro». Infine si è espresso sul quesito che da mesi appassiona i media: «Credo che Bin Laden sia ancora vivo. Sull'attacco all'Iraq, Clinton ha sottolineato l'opportunità non solo di interpellare il Congresso, ma di chiedergli di esprimere un voto formale. [e. st.]

«Armato in auto, va alla Casa Bianca»

Giallo a Washington: arrestato dagli 007, aveva dieci fucili

dal corrispondente da NEW YORK

L'allarme per la sicurezza personale del presidente degli Stati Uniti è scattato ieri mattina, quando il servizio segreto incaricato di proteggerlo 24 ore al giorno ha dichiarato «pericoloso» un individuo bianco proveniente in auto da Filadelfia e diretto verso la Casa Bianca. La caccia all'uomo ha interessato tutta la Costa Orientale degli Stati Uniti e per lunghe ore non era chiaro dove fosse la macchina ricercata né quale tipo di pericolo incombesse su George Bush, che in quel momento si trovava proprio dentro la Casa Bianca dopo aver incontrato i leader democratici e repubblicani del Congresso.

Da quanto trapelato in serata alcuni cittadini avevano informato nella giornata di martedì la polizia di Filadelfia che l'uomo, Jeffrey Cloutier, aveva rivelato l'intenzione di dirigersi verso la Casa Bianca portando con sé un tipo imprecisato di «materiale». Agenti federali e polizie di Stato hanno pattugliato - anche con il sostegno di elicotteri - le strade che dal Sud portavano a Washington tutta la mattinata prima di riuscire ad identificare l'auto, una Chevrolet Cavalier bianca in buono stato, su cui Cloutier apparentemente viaggiava con la moglie, il cane e - particolare piuttosto strano - in pantofole. Per evitare che il sospetto fosse messo in allarme, il servizio segreto del presidente ha chiesto ai grandi network tv di non dare la notizia, che è trapelata solo attraverso le onde della stazione radio «Wtop» di Washington, poi ripresa dalla «Cbs» di Dan Rather.

Il timore era che a bordo del veicolo si trovassero esplosivi o aggressivi chimici. Se così fosse stato sarebbe bastato entrare a Washington per minacciare il presidente. La caccia all'uomo si è conclusa quando il veicolo era oramai a meno di due chilometri dalla Casa Bianca e transitava sulla Euclid Street, all'incrocio con la 17a strada, nel quartiere di Adams Morgan, poco lontano dal più grande tempio massonico della capitale e dall'edificio dove fino a pochi anni fa si trovava l'ambasciata italiana. La strada è stata parzialmente chiusa e, fermata l'auto, gli agenti hanno scoperto che all'interno vi erano, in diverse sacche, dieci fucili con mirini di precisione e sei pistole.

La Casa Bianca, a Washington

Non è chiaro che cosa avesse in mente l'uomo, sulla quarantina, che è stato arrestato assieme alla moglie che viaggiava con lui. Il capo della polizia di Washington, Charles Ramsey, ha evitato ogni commento ai fatti, dicendo solo che l'uomo non era noto ai servizi e che al momento non si hanno spiegazioni su perché abbia voluto raggiungere Washington da Filadelfia con un arsenale nell'auto. Da oltre due mesi la Casa Bianca è protetta con nuove misure di sicurezza che impediscono la sosta di veicoli attorno ad alcuni isolati e obbligano gli automobilisti a una circolazione a senso unico, per facilitare il controllo delle auto. Nel timore dell'arrivo dell'auto sospetta, che aveva una targa della Pennsylvania, l'intera zona era stata chiusa.

La vicenda resta circondata da molti dubbi, fino a tarda serata ancora nessuna imputazione era stata sollevata nei confronti di Cloutier. L'episodio è sintomatico della situazione di allarme permanente in cui operano i servizi di sicurezza, nel timore che in coincidenza con l'anniversario dell'11 settembre terroristi stranieri o mano tentino di compiere gesti spettacolari. Momenti di allarme ci sono stati ieri anche a Boston, quando la polizia ha annunciato il ritrovamento di otto buste di polvere bianca che lasciava sospettare la presenza di antrace. La misteriosa sostanza è stata prelevata da un team specializzato e le autorità hanno rimandato ogni commento a quando saranno terminati gli esami scientifici. [m. mo.]

AMOS LUZZATTO, PRESIDENTE DELLE COMUNITA' EBRAICHE ITALIANE

«Antisemitismo, una battaglia comune»

Il ruolo degli ebrei nella mediazione fra diversità e integrazione

intervista

Emanuele Novazio
inviato a PALERMO

PROFESSOR Amos Luzzatto, lei è presidente delle Comunità ebraiche italiane. Perché avete deciso di organizzare insieme alla Comunità di Sant'Egidio un seminario sull'antisemitismo il 26 ottobre, anniversario della deportazione di un migliaio di ebrei romani?

«L'importanza è la stessa che diamo alla giornata della memoria che si celebra in gennaio, istituita all'unanimità dal parlamento italiano. Non è una giornata ebraica, è una giornata per tutti. La partecipazione di Sant'Egidio significa che non siamo soli a celebrare questo ricordo: se esistono ancora radici di odio di questo genere, anche se non necessariamente rivolte contro gli ebrei, la società deve affrontare il problema».

In Italia sta nascendo un nuovo razzismo verso i nuovi immigrati: una «modernizzazione» tragica dell'intolleranza di certe fasce della nostra società?

«Senza dubbio. Ma quando parliamo di antisemitismo non parliamo né di xenofobia pura né di razzismo puro. L'antisemitismo è razzismo ma non solo: è un fenomeno sui generis, si nutre di un antico odio teologico durato secoli: non è con atti di buona volontà, che pure non mancano, che queste cose scompaiono. L'antisemitismo è un fenomeno a più strati, e se vogliamo combatterlo dobbiamo affrontarli tutti. Ma siccome uno di questi strati è il razzismo, dobbiamo anche starci attenti. Vorrei si cominciasse a lottare contro la concezione delle differenze razziali: sarebbe un primo passo verso l'inclusione nella società di persone di altra provenienza».

Amos Luzzatto, presidente delle Comunità ebraiche italiane, ha partecipato al meeting di Palermo della Comunità di Sant'Egidio

Le giornate di Palermo sono servite a questo?

«Le giudico molto positivamente, a condizione che si sia consapevoli che bisogna andare avanti».

In che modo?

«Gli ebrei italiani devono avere un ruolo pubblico nella società italiana, il che non vuol dire iscriversi a un partito ma entrare nelle battaglie per i diritti civili. Per esempio quelli delle minoranze in Italia: come mediare fra la necessità di integrare gli immigrati nella società e il loro bisogno-diritto di sviluppare l'identità religiosa, culturale e linguistica. Rifiuto di credere che abbiamo la forza di combattere queste battaglie da soli. In Italia da anni non si formano più aggregazioni di persone su problemi specifici, ma quella che abbiamo visto a Palermo ha una straordinaria importanza politica nel senso più lato del termine. Non dobbiamo perderla, e Sant'Egidio è d'accordo. Purtroppo, quando una strada comincia a configurarsi si va in cerca di divergenze di opinioni: possono anche esserci, ma la nostra collaborazione si sta sviluppando bene e fra noi non c'è mai stato gelo».

IGOR MAN: RINASCA LA PACE IN TERRASANTA

Le religioni non giustificano mai l'odio e la violenza, perché «il nome di Dio è pace» e «nessuno può invocarlo per benedire la propria guerra». Con questo appello al dialogo si è concluso il XV incontro interreligioso organizzato dalla Comunità di Sant'Egidio a Palermo. Il meeting di tre giorni è terminato con una cerimonia, in cui gli oltre 460 ospiti, fra cardinali, patriarchi, vescovi cattolici e ortodossi, pastori protestanti e personalità del mondo della politica e della cultura hanno sottoscritto un impegno comune alla pace del mondo. Tra i protagonisti della tre giorni anche l'editorialista de La Stampa Igor Man, cui è stato chiesto di esprimere una «intenzione» religiosa nella chiesa di San Domenico, che Man ha dedicato a Rabin: «Per l'anima bella di Yitzhak Rabin, nostro fratello maggiore perché ebreo, nella speranza che in Terrasanta rinasca la pace».

ARAFAT: CRIMINE DI GUERRA

Espulsi ieri a Gaza i due palestinesi fratelli del terrorista

GAZA

L'esercito israeliano ha espulso ieri nella Striscia di Gaza i due fratelli di un sospetto mandante di kamikaze palestinesi. Il confino coatto è stato condannato come «crimine di guerra» da Yasser Arafat. Sin dal primo mattino, una folla di giornalisti era in attesa dei due espulsi al valico di Erez, all'estremità Nord della Striscia, che le autorità israeliane - per avvalorare l'imminenza dell'arrivo - avevano dichiarato zona militare chiusa», mentre al riparo da occhi indiscreti venivano invece trasferiti all'altro valico di Karni. I due fratelli, Kifah e Intisar Ajouri, hanno chiesto di essere alloggiati nell'edificio della Croce Rossa sotto protezione internazionale. Tre palestinesi esponenti di Fatah-Consiglio rivoluzionario, il gruppo fondato da Abu Nidal, e un militare dell'esercito libanese sono rimasti uccisi ieri in scontri a fuoco avvenuti in Libano, tra palestinesi e soldati, nel campo profughi palestinese di al-Jalil. [Ansa]

L'AUTORE DI «SCONTRO DI CIVILTÀ» ESAMINA I RAPPORTI DELL'OCCIDENTE CON L'ISLAM

HUNTINGTON
«E' cominciata l'era delle guerre musulmane»

intervista
Josef Joffe

SONO passati quasi dieci anni da quando lei scrisse «Scontro di civiltà», un articolo per «Foreign Affairs» che ottenne un successo clamoroso in tutto il mondo e che nel 1996 è stato pubblicato in forma di libro e tradotto in 22 lingue. L'11 settembre è stato per lei una conferma?

«In un certo senso sì».

In effetti sembrava un'illustrazione perfetta della sua tesi: non una guerra fra Stati come nell'Ottocento, né una guerra fra ideologie come nel Novecento, ma l'attacco di un gruppo islamico isolato contro il simbolo della civiltà occidentale, l'America.

«Proprio così. Si è trattato di persone che in modo deliberato si sono identificate con un ramo della civiltà islamica. Lo stesso Osama bin Laden si è sempre espresso in termini di "lotta fra culture"».

Per Osama si trattava però di una «guerra contro cristiani e ebrei»...

«Esatto, ma non bisogna dimenticare che si è trattato di uno scontro circoscritto. Come ho già detto subito dopo l'11 settembre, solo se le società e i governi islamici si schierassero con bin Laden ci sarebbe il rischio di uno scontro mondiale».

Durante la Guerra del Golfo una parte del mondo arabo si è schierato a fianco dell'America contro l'Iraq. Oggi, al contrario, di fronte alla prospettiva di un secondo attacco americano all'Iraq, quasi tutto il mondo musulmano è contro America e Israele. Lo scontro fra civiltà si fa più acuto?

«Il potenziale per un vero e proprio scontro c'è, anche perché nella lotta delle culture si sono aggiunti altre due fattori: l'escalation del conflitto fra Pakistan e India e la seconda Intifada. I musulmani di tutto il mondo si identificano con i palestinesi».

Una frase famosa del suo articolo dice: «L'Islam ha dei confini di sangue». Può spiegarcene il motivo?

«Dico perché l'Islam sia sanguinario di fondo. Ci sono più fattori in gioco. Uno è il sentimento storicamente condiviso fra i musulmani di essere stati soggiogati e sfruttati dall'Occidente. Un altro è il rancore per forme concrete della politica occidentale, soprattutto per il sostegno che l'America dà allo Stato di Israele. Il terzo fattore è il "rigonfiamento demografico" nel mondo arabo. Il gruppo più consistente è fra i 15 e 30 anni. Questi giovani non trovano lavoro nei Paesi di nascita. Tentano di andare in Europa o si lasciano reclutare per la lotta contro i non-musulmani. Al Qaeda paga molto bene».

Intende dire che lo scontro fra le civiltà è una lotta demografica alimentata dalla disoccupazione di massa dei giovani?

«Le società "vecchie" non conducono guerre».

L'Europa è pacifica perché è vecchia e stanca?

«Gli europei erano molto violenti cent'anni fa, quando il loro profilo demografico assomigliava a quello del mondo arabo. Il massacro della Prima guerra mondiale era possibile solamente perché c'erano così tante persone da massacrare. Ma non esaltiamo troppo questo fattore. Nel 2020 questo fenomeno sarà ridotto e ciò renderà più facile avere rapporti pacifici con l'Islam».

Crede che, se gli Stati Uniti ritirassero il loro appoggio a Israele, l'Islam perderebbe uno dei suoi «confini di sangue»?

«I "confini di sangue" si riferiscono a un fenomeno più ampio del conflitto fra israeliani e palestinesi. Ma è giusto che i musulmani ritengano che gli Usa siano di parte, e che gli Usa chiamino la sicurezza d'Israele un interesse nazionale».

Che cosa dire di tutti gli altri conflitti che mobilitano musulmani contro non-musulmani? Bernard Lewis vede nell'Islam la reazione storica di un vecchio rivale contro la nostra eredità giudaico-cristiana, la nostra presenza secolare, e la diffusione mondiale di entrambi questi due elementi.

«La rivalità storica esiste fin dal settimo secolo, dalla nascita dell'Islam e dalla conquista islamica dell'Africa del Nord, del Medio Oriente e di vasti territori europei. E' cambiato tutto nell'Ottocento, quando l'Occidente cominciò a colonizzare il Medio Oriente e portò avanti l'opera fino al Novecento».

Lei stesso ha parlato di un'ostilità islamica nei confronti di idee occidentali: individualismo, liberalismo, costituzionalismo, diritti umani, equità dei sessi, democrazia.

«Dobbiamo distinguere fra varie correnti e gruppi. Naturalmente esistono musulmani che condividono tutti questi valori occidentali. Ma purtroppo sembra che dappertutto queste fazioni siano in minoranza, con poco potere e possibilità d'influenzare. Gran parte dei governi nel mondo islamico sono dittature».

Dunque si tratta di una collisione fra sistemi di potere?

«La domanda è: perché non esiste democrazia nei Paesi islamici? Forse il motivo è culturale. Ma se guardiamo all'Islam nella sua interezza, vediamo che la Turchia, ad esempio, è una forma di democrazia, e anche il Pakistan ha avuto forme democratiche. Non credo che l'Islam sia di per sé antidemocratico».

Solamente l'Islam arabo è antidemocratico?

«È vero che il non esiste Stato democratico, tranne il Libano. Ma il Libano era più cristiano che musulmano. Quando i rapporti di maggioranza sono cambiati è scattata la guerra civile. Ciononostante esistono grandi differenze fra i 40 Paesi islamici».

Lei ha parlato anche di un nesso «islamico-confuciano» – vedi il flusso di armi dalla Cina e dalla Corea del Nord al Medio Oriente. E' un nesso culturale oppure si tratta di Realpolitik?

«La base sono gli interessi comuni. Le due culture sono molto diverse».

Dunque gli interessi pesano più della cultura?

«Gli interessi si riferiscono a un avversario comune, gli Usa. Forse anche all'Occidente intero. La politica di potere non finisce mai. Ma viene rafforzata da cultura e religione, sebbene queste non riescano a spiegare tutto. Vedi l'alleanza fra la Turchia e Israele».

Ci sono altri esempi in contraddizione con la sua tesi dello scontro fra le civiltà. Lei descrive la Russia come centro del «cristianesimo orientale». Non le sembra che questa cultura orientale si stia spostando decisamente verso Ovest?

«Da Pietro il Grande la Russia ogni tanto l'ha fatto. Occidentalizzazione e modernizzazione sono un vecchio motivo della storia russa. Ma c'è anche il motivo contrario, il motivo "slavo", secondo cui la Russia ha una destinazione del tutto divergente dall'Occidente. Questa corrente del resto si può trovare anche nel bolscevismo: "Siamo diversi e migliori, siamo il futuro e seppelliremo l'Occidente"».

E il putinismo?

«Il putinismo si distingue dallo eltsinismo, che si era identificato ideologicamente e culturalmente con l'Ovest. Putin è solo un pragmatico. Quando gli va, coopera con gli Usa. Allo stesso momento riesce a fare anche il contrario, come dimostra la sua attuale politica nei confronti di Iran, Iraq e Corea del Nord».

I conflitti all'interno delle culture possono essere più gravi di quelli tra le culture. Da un lato l'Iraq ha aggredito il Kuwait e l'Iran, dall'altro la Turchia fa pressione per entrare nell'Ue cristiana.

«Sicuramente esistono seri conflitti all'interno dello stesso Islam. La Turchia, ad esempio, sta tentando da vent'anni di entrare nell'Ue, ma sta sempre in lista d'attesa, mentre Polonia, Repubblica Ceca, Lettonia entreranno. Questo perché l'Unione non crede – sulla base di ragioni culturali – che la Turchia debba entrare».

Che c'è in comune fra l'Islam delle ex repubbliche sovietiche e quello di Egitto e Iraq?

«Tutti sono musulmani, e tutti hanno movimenti fondamentalisti e regimi estremamente autoritari. La cosa interessante dell'ex blocco sovietico è che democratizzazione e riforma economica si muovono lungo linee culturali molto precise. Tutti i Paesi che appartenevano all'Europa centrale oggi manifestano grandi progressi. Le culture ortodosse di Bulgaria, Bielorussia e Ucraina sono invece più lente nel processo di riforma. Ma l'Albania musulmana e i Paesi dell'Asia centrale sono ancora molto più lontani dal raggiungere successi di riforma minimi».

Non c'è anche una spaccatura nel mondo occidentale malgrado la cultura comune? I conflitti fra Europa e Usa sono sempre più frequenti, vedi Kyoto, l'Aja e il rifiuto dell'Europa di entrare in guerra contro l'Iraq?

«Prima di tutto si deve distinguere fra cultura e struttura, la struttura del potere globale. Durante la guerra fredda c'erano due superpotenze, adesso ne è rimasta una, e in più una dozzina di poteri regionali (Europa, Cina, Russia, India ecc.). Fra questi e la superpotenza c'è un notevole potenziale di conflitto».

Dunque la struttura pesa più della cultura?

«Non è proprio così. Gli Usa e l'Ue condividono una cultura occidentale, ma la logica della cultura lavora contro la logica del potere. Dopo l'11 settembre gli europei si sono sentiti parte di una comune cultura occidentale e hanno dato vita a una grande ondata di solidarietà. Adesso però sta di nuovo prevalendo la logica del potere, insieme alle vecchie divergenze. Poi c'è un altro aspetto del conflitto di potere. I poteri secondari che si sottraggono al potere principale della loro regione di riferimento, si appoggiano agli Usa come partner naturale».

Sta pensando alla Gran Bretagna?

«Sì, visto che anche culturalmente è il paese più vicino agli Usa. Ma anche Polonia, Ucraina e Uzbekistan saranno sempre filoamericani, perché non vogliono tornare sotto il predominio russo».

E' sempre la classica politica degli equilibri mondiali quella che conta?

«No. Entrambe le cose sono rilevanti. Le fratture più pericolose sono quelle in cui si sovrappongono differenze di potere e differenze culturali. Usa e Ue non entreranno mai in guerra l'una contro l'altra. India e Pakistan invece possono, come anche Israele e gli arabi e Cina e Stati Uniti».

Copyright «Die Zeit»

Miliziani musulmani su un «tank». Nella foto sotto il titolo: Samuel Huntington, professore ad Harvard, autore del controverso saggio «Scontro di civiltà» del 1996

«Motivi demografici, gli stessi dell'Europa cent'anni fa, portano a una disoccupazione di massa che alimenta le guerre. Nel 2020 saranno ridotti rendendo più facili i rapporti con l'Islam»

DALLA PRIMA PAGINA

IL FILO DA OSAMA ALL'IRAQ

Henry Kissinger

di uccidere migliaia di persone e anche più.

Subito dopo l'11 settembre questa sostanziale differenza svanì nello choc generale, che fece aprire gli occhi a molte nazioni sull'importanza degli Stati Uniti come garanti della stabilità internazionale nel senso tradizionale del termine. Gli aspetti di polizia e intelligence internazionale della lotta al terrorismo - cioè quelli più compatibili con il principio della cooperazione fra Stati sovrani - ricevettero un appoggio pressoché universale da parte della comunità internazionale.

Poiché l'attacco agli Stati Uniti era stato lanciato dal territorio di uno Stato sovrano, la guerra contro Al Qaeda e i taleban in Afghanistan registrò un consenso molto diffuso e ottenne piena collaborazione. Ma, avviata a conclusione l'operazione afghana, la fase successiva della campagna contro il terrorismo era destinata a porre l'accento su come affrontare la minaccia di un evento, piuttosto che la sua manifestazione. All'epoca del trattato di Westfalia erano gli spostamenti degli eserciti a far presagire il pericolo, ma oggi la moderna tecnologia al servizio del terrore non concede avvisaglie e gli esecutori svaniscono nell'attuazione stessa dell'attacco. Ne discende che, se si profila la seria prospettiva di una minaccia terroristica dal territorio di un paese sovrano, una certa opera di prevenzione - compresa l'azione militare - è parte integrante dell'allerta. E gli Stati che ospitano i covi dei terroristi o i loro centri di addestramento non possono invocare il concetto tradizionale di sovranità, perché la loro integrità nazionale è stata preventivamente violata dai terroristi.

A questo punto il tema della prevenzione in senso lato contro il terrorismo si fonde inevitabilmente con il discorso sull'Iraq. Forse il più importante problema a lungo termine, fra quelli all'ordine del giorno della comunità internazionale, riguarda la proliferazione delle armi di distruzione di massa, in special modo negli Stati privi di controlli interni sulle decisioni dei loro governanti. Se non si vuole che il mondo vada incontro all'apocalisse bisogna trovare un modo per impedire la diffusione di queste armi. I principi di deterrenza della Guerra Fredda non si applicano quando è coinvolta una molteplicità di Stati, alcuni dei quali ospitano terroristi capaci di causare distruzioni immense. A quei tempi l'assetto del mondo rifletteva una certa uniformità di propositi in entrambi gli schieramenti e un sostanziale equilibrio nella distribuzione del rischio tra ambo le parti. Ma quando molti Stati si minacciano l'un l'altro per motivi contrastanti, a chi tocca agire da deterrente e di fronte a quale provocazione? E ciò che deve essere neutralizzato non è semplicemente l'uso delle armi di distruzione di massa, ma la loro minaccia. E' compito degli Stati Uniti assumersi questo ruolo, su base planetaria, in ogni contingenza? E' imperativo mettere a punto un sistema internazionale di prevenzione.

Per questo l'accumulo di armi di distruzione di massa in Iraq non può essere ritenuto un problema separato dalla fase post-afghana della guerra al terrorismo. L'Iraq si trova al centro di una regione che è stata il focolaio dell'attività terroristica internazionale cui si deve l'organizzazione dell'attacco agli Stati Uniti. La minaccia che rappresenta non dipende esclusivamente dal suo grado di coinvolgimento con Al Qaeda, quantunque questo Stato abbia usato l'arma del terrorismo contro i suoi vicini, contro Israele, e anche contro l'Europa. Per gli Stati Uniti tollerare che si accumulino riserve di armi letali là dove le nuove forme di terrorismo hanno visto la luce significa essere sconfitti non soltanto sulla proliferazione delle armi ma anche sull'atteggiamento psicologico nei confronti del fenomeno. L'accumulo indisturbato di questi armamenti per più di un decennio dopo la Guerra del Golfo, a dispetto delle restrizioni imposte dalle Nazioni Unite come condizione per l'armistizio, non può che rappresentare, agli occhi dei terroristi e dei loro fiancheggiatori, una mancanza di volontà o di capacità di proteggersi da parte delle società minacciate.

Da questa prospettiva, l'azione contro l'Iraq non è un ostacolo alla guerra al terrorismo, ma, al contrario, un suo prerequisito. Alcuni sostengono che questi depositi non esistono e non esisteranno nell'immediato futuro. Su questo argomento io accetto la parola dell'amministrazione Bush.

Per quanto urgente sia il quesito, porre le regole per la prevenzione non è cosa che si possa risolvere da soli. Come nazione più potente al mondo noi abbiamo gli strumenti per sostenere i nostri punti di vista. Ma abbiamo anche lo speciale obbligo di basare le nostre scelte politiche su principi che trascendano l'imposizione del potere del più forte. Un ruolo di leadership mondiale richiede l'accettazione di alcuni vincoli anche sulle proprie azioni, per fare sì che gli altri compiano sforzi analoghi. Non è nel nostro interesse, né di quello del mondo, aprire la strada a regole che garantiscano a ogni Stato un diritto insindacabile di prevenzione contro ciò che valuta soggettivamente come una minaccia alla propria sicurezza. Di conseguenza, il tema della prevenzione dovrebbe far parte di un serio sforzo di consultazione, al fine di stabilire principi generali che le altre nazioni possano trovare condivisibili.

Certo, la consultazione non è una pozione magica per tutti i mali: alcuni obiettano che è solo un espediente per procrastinare la decisione. E non abbiamo a disposizione un tempo illimitato. Un ulteriore ritardo di un anno equivarrebbe all'avallo dello status quo, con tutte le implicazioni del caso. E, alla resa dei conti, gli Stati Uniti si riserveranno il diritto di intervenire da soli. Ma è molto diverso se l'America agirà da sola come ultima risorsa, invece che per una preferenza strategica. Soprattutto, una volta che il Presidente abbia annunciato la sua decisione e fatto sì che l'Amministrazione si esprima con una sola voce e senza ambiguità - cosa che non è avvenuta negli ultimi mesi - è difficile credere che i nostri alleati potranno gettare a mare mezzo secolo di Alleanza atlantica.

Troppo, nei commenti europei in proposito, è pilotato dalle politiche nazionali. La preoccupazione dell'amministrazione Bush per la proliferazione degli armamenti in Medio Oriente coinvolge almeno uno dei pilastri dell'emergente ordine internazionale. Non dovrebbe essere liquidata con accuse di avventurismo ed è improbabile che lo sia, una volta che l'orientamento dell'America sia chiaro e le pressioni elettorali europee si siano acquietate.

La questione al centro delle consultazioni dovrebbe essere la distruzione delle armi di distruzione di massa, così come prescritto dalle risoluzioni dell'Onu. Questo dovrebbe evitare di stabilire come principio di politica internazionale che spetti a una singola nazione il diritto di favorire un cambio di regime. Né porre al centro del problema la questione delle armi di distruzione di massa implica ritornare al precedente e fallimentare sistema delle ispezioni. Al contrario, l'Amministrazione dovrebbe promuovere la sua idea di fissare, entro un breve lasso di tempo, un'ispezione a prova di frode. Questo implica la possibilità di effettuare controlli a richiesta, l'accesso illimitato, tolleranza zero per ogni interposizione degli ufficiali iracheni fra gli ispettori e i loro compiti. Per dare efficacia operativa all'iniziativa, dovrebbe essere creata una forza militare internazionale autorizzata a intervenire, con il compito di vigilare in loco per rimuovere prontamente ogni ostacolo alla trasparenza. Nella pratica, una soluzione di questo genere porterebbe a un cambio di regime, perché la dittatura di Saddam Hussein è incompatibile con queste esigenze di chiarezza. E sarebbe, anche, la strategia adatta per definire obiettivi politici gestibili in una situazione in continuo divenire. E' necessario un lungo periodo di ricostruzione nazionale dell'Iraq; ma le incognite politiche del turbolento Medio Oriente si affrontano meglio per gradi. L'Iraq non è uno Stato-nazione: fu creato alla fine della Prima guerra mondiale come contrappeso all'Iran e per bilanciare le rivalità nella regione. Un Iraq unito e responsabile resta importante, ma non possiamo, a questo punto, sapere quali misure politiche occorrano per realizzarlo.

L'obiettivo di un governo democratico è nobile e giusto. Ma crearlo è più laborioso e dispendioso in termini temporali rispetto ad alcuni interventi più urgenti. Mentre il processo è in corso, dobbiamo fare attenzione a distinguere fra chi usa gli slogan della democrazia per conquistarsi il potere senza condividerlo, per distruggere l'assetto esistente senza migliorarlo, e i leader sinceramente intenzionati a instaurare un sistema aperto. Dopotutto in Turchia, l'unica democrazia della regione, il regime pluralista è arrivato dopo vent'anni di benevolo autoritarismo.

Un periodo paragonabile di governo militare da parte delle potenze occidentali nel cuore del mondo musulmano sarebbe tuttavia difficile da immaginare. E i paralleli storici come l'occupazione della Germania servono a ben poco. Non possiamo risolvere tutti questi problemi in anticipo, e a maggior ragione questi argomenti non dovrebbero essere usati per evitare di prendere una decisione, ma dobbiamo cominciare a esaminarli senza indugio, e dobbiamo capire che ci sono troppi interessi coinvolti perché l'America sia lasciata sola a gestire l'evoluzione politica nell'Iraq del dopo Saddam.

Mentre la necessità di una scelta si avvicina, i nostri alleati non possono permettersi di restare semplici spettatori. E, nel momento in cui gli Stati Uniti assumono l'iniziativa, non dovrebbero esporsi unilateralmente prima di aver saggiato la possibilità di agire come custodi di un interesse generale.

Copyright Los Angeles Times

ALLARME TERRORISMO

Minacce al capogruppo Schifani «Riceverai un proiettile nel cervello»

■ Si moltiplicano le minacce anonime nei confronti di Renato Schifani, presidente dei senatori di Forza Italia, che qualche giorno fa ha trovato in casella al Senato una missiva piena di insulti e particolarmente allarmante. La lettera, partita da Genova e siglata Partigiani nuova resistenza, è scritta in stampatello e esordisce così: «Sei un piccolo bastardo al servizio del mafioso Berlusconi. Quando meno te l'aspetti, mentre esci o entri in Parlamento o in un qualsiasi altro luogo riceverai quello che meriti: un proiettile nel cervello. Creperai maledetto». Sulla busta il bollo della posta prioritaria ma anche un errore: destinatario l'on. Renato Schifani, piazza Montecitorio Roma. Mentre Schifani è un senatore. Con tutta probabilità, quindi, la lettera è stata inizialmente recapitata alla Camera e successivamente a Palazzo Madama.

Il senatore Renato Schifani

VERTICE A PALAZZO GRAZIOLI

Il sottosegretario Antonione da Berlusconi «Nessuna corrente nel partito»

■ «Non ci sono correnti all'interno del partito. Le cose sono molto semplici e chiare», precisa Roberto Antonione, coordinatore nazionale di Fi e sottosegretario agli Affari esteri, Roberto Antonione. Al termine dell'incontro a Palazzo Grazioli, con il presidente Silvio Berlusconi, per fare il punto sulla situazione generale di Forza Italia, si è soffermato a rispondere ad alcune dei cronisti. «Stiamo predisponendo una serie di appuntamenti e impegni che a fine mese o al massimo ai primi di ottobre renderemo pubblici», ha aggiunto il sottosegretario agli Esteri giudicando «molto positivo» il seminario di Gubbio. Presenti alla riunione anche Paolo Bonaiuti e Fabrizio Cicchitto. Nel pomeriggio è stato ricevuto a Palazzo Grazioli anche il sindaco di Bologna, Giorgio Guazzaloca.

Il sottosegretario Roberto Antonione

IL SEGRETARIO ALLA FESTA DELL'UNITÀ: L'INIZIATIVA DEL CENTROSINISTRA NON SI ESAURISCE IL 14

Fassino: proporrò all'Ulivo una manifestazione il 5 ottobre

«Sì, D'Alema non sarà al girotondo, ma perché parteciperà a una Festa dell'Unità. Non credo che costituisca un problema»

Il leader girerà l'idea al vertice della coalizione Intanto affonda sul Polo: «Tremonti? Racconta balle La Moratti? Patetica»

Il segretario dei Ds Piero Fassino

Maria Teresa Meli
inviata a MODENA

Il problema del rapporto tra popolo dei girotondi, movimenti e partiti insegue il segretario dei ds Piero Fassino anche alla Festa dell'Unità. Reduce da una riunione di segreteria dove si è parlato della manifestazione del 14, il leader della Quercia arriva a Modena tra gli applausi, e la prima domanda che gli viene posta dall'intervistatore, Maurizio Costanzo, è proprio questa. E' inevitabile, tanto più dopo che Massimo D'Alema, dalle colonne del «Corriere della Sera», ha annunciato che non parteciperà a quell'iniziativa per precedenti impegni. «E' vero - spiega Fassino - Massimo non ci sarà, ma perché parteciperà a una Festa dell'Unità a Reggio Emilia, e non credo che questo costituisca un problema, anzi...».

Ma che un problema, in realtà, vi sia, lo dimostra il fatto che, subito dopo, il segretario ds annunci dal palco che al vertice del centrosinistra, lunedì prossimo, proporrà di tenere una grande manifestazione dell'Ulivo per sabato 5 ottobre. Come a dire: è vero che la società civile si sta muovendo, ma i partiti non restano inerti, né tanto meno possono esaurire il loro ruolo andando appresso alle altrui iniziative. Del resto, non è un caso che nella riunione della segreteria, riunione in cui D'Alema ha precisato il senso delle sue affermazioni, si sia discusso sulle modalità con cui la Quercia si dovrà presentare all'appuntamento del 14. Quella dei ds non sarà un'adesione ma una partecipazione, innanzitutto. Non solo: la Quercia andrà a piazza del Popolo sulla base di un proprio documento che la responsabile Giustizia Anna Finocchiaro sta già mettendo giù.

Dunque, Nanni Moretti va benissimo, ma i ds non possono apparire come un partito sprovvisto di una propria iniziativa politica. «Io - dice Fassino dal palco della Festa - andrò alla manifestazione, e con me ci saranno tanti iscritti e militanti dei ds che vogliono che la legge sia uguale per tutti e che vi sia libertà d'informazione. Il problema non è quello di contrapporre sciocamente partiti e movimenti. C'è bisogno dei movimenti e delle istanze che essi rappresentano, e c'è bisogno dei partiti che devono trasferire quelle giuste istanze in iniziative politiche». Del resto, ci tiene a dire Fassino, «la ripresa dell'iniziativa dell'opposizione non si misurerà solo nella partecipazione all'iniziativa del 14 settembre. Io proporrò lunedì al vertice dei segretari del centrosinistra di indire una grande manifestazione, come quella del 2 marzo a piazza San Giovanni, perché di fronte all'inadeguatezza di questo centrodestra è possibile costruire delle proposte alternative per il governo del Paese».

Superato il passaggio delicato del rapporto tra piazza e partiti, Fassino va dritto spedito. Sarà il fatto che questa è la sua prima volta da segretario a una festa dell'Unità, sarà quel che sarà, fatto sta che il leader della Quercia, a Modena, si scopre battutista e tagliente. A ispirarlo è soprattutto il ministro dell'Economia Giulio Tremonti. «Quando sento parlare di condono tombale io mi tocco», ridacchia Fassino. E poi: «C'è una deputata di An che organizza feste ai Bilionnaire che si è entusiasmata per il condono: ecco condono tombale e Bilionnaire, sono due concezioni identiche della vita». Ancora: «Tremonti racconta balle. Tant'è vero che dirò a Benigni che il maggiore sponsor del suo film su Pinocchio è proprio il ministro dell'Economia». Ce n'è anche per Letizia Moratti: «E' patetica», osserva Fassino. Dopodiché, trattandosi di una signora, rettifica un po': «Patetica politicamente, non personalmente». Infine, un argomento inevitabile: Cofferati. «La Pirelli - sottolinea Fassino - non è Caprera. Sergio è una risorsa della democrazia e il partito e l'Ulivo dovranno valorizzarlo politicamente. So che c'è invece chi vuole utilizzarlo contro di noi, ma lui si sottrarrà a questa insidia, perché la nostra gente ci chiede unità».

DOMANI PARTE ALLA CAMERA L'ITER DEL DDL SULLA GIUSTIZIA CONTESTATO AL SENATO

Berlusconi su Casini: «Decisione equilibrata»

■ ROMA. «È una decisione equilibrata». Con queste parole il presidente del Consiglio Silvio Berlusconi ha commentato la decisione presa dalla Camera e dal suo presidente, Pier Ferdinando Casini, sui tempi di esame del Ddl Cirami riguardante il «legittimo sospetto».
Intanto domani partirà l'iter, nelle Commissioni riunite Giustizia e Affari Costituzionali di Montecitorio, della legge Cirami sul legittimo sospetto. Alle 17.30 ci saranno le relazioni introduttive dei due relatori Gianfranco Anedda (An) per la Commissione Affari Costituzionale e Isabella Bertolini (Fi) per la Commissione Giustizia. Lo ha stabilito l'ufficio di presidenza delle due Commissioni riunite. Lunedì mattina alle 10 comincerà la discussione generale del testo e proseguirà fino alle 18, quando si riunirà di nuovo l'Ufficio di presidenza che dovrà stabilire i tempi per proseguire e decidere su eventuali richieste del centrosinistra. Lo ha reso noto Gaetano Pecorella, presidente della Commissione Giustizia, spiegando che l'esame del testo proseguirà per tutta la settimana prossima, mattino e pomeriggio. Si ricorrerà alle notturne solo se necessario a seconda del numero degli interventi. Per Pecorella la discussione «potrà tendenzialmente chiudersi venerdì 13. Considerando i precedenti parlamentari - ha detto - è prevedibile che circa 50 ore possano essere un tempo adeguato». Le opposizioni invece hanno chiesto che vengano utilizzati i 60 giorni previsti dal regolamento per la discussione del testo, che si tengano delle audizioni e una relazione tecnica del governo. La maggioranza frena. Se la maggioranza non darà il via le opposizioni iscriveranno a parlare tutti i deputati di centrosinistra, anche quelli che non fanno parte delle due Commissioni, per rallentare i tempi. [r. i.]

LETTERA DI FOLLINI

«Voterò la Cirami sul legittimo sospetto»

CARO direttore,
sia pure con colpevole ritardo, ritengo utile e necessario precisare la mia posizione sul cosiddetto «disegno di legge Cirami» contenuta nell'intervista a *La Stampa* del 25 agosto.

Come si evince anche da altri interventi, ho detto e ripeto che condivido e voterò la proposta di Cirami sul legittimo sospetto mentre ho detto e ripeto che non condivido e non voterei la proposta di Cirami sulla modifica della custodia cautelare.

Marco Follini

Pietro con Barbara e Gregorio Calvi di Bergolo, Sofia e Niccolò Camerana annunciano la scomparsa della loro amata mamma

Sibilla Antonelli

I funerali avranno luogo a Torino venerdì 6/9 alle ore 11,30 nella parrocchia Madonna del Rosario (piazza Giovanni delle Bande Nere) e la sepoltura nella tomba Camerana nel cimitero di Sassi. Non fiori, eventuali offerte al Cottolengo.
— Torino, 4 settembre 2002.

I genitori Pietro e Benedetta desolati partecipano la morte della loro adorata SIBILLA.

Monika Antonelli con la figlia Marie Luise Mandl è affettuosamente vicina a Pietro e a tutta la famiglia nel rimpianto della nostra cara SIBILLA.

I nipoti Allegra con i figli Pietro, Filippo, Francesco e Luisa partecipano commossi al dolore dei nonni, delle zie e dei cugini per la perdita della amatissima ZIA SIBILLA.

Le sorelle Santa e Serena Antonelli ricordano la loro SIBILLA con tanto affetto ed infinito rimpianto.
— Firenze, 4 settembre 2002.

Giancarlo Camerana, con Julie ed i figli partecipa al dolore dei fratelli Pietro, Sofia e Niccolò ricordando SIBILLA con grande affetto.
— Torino, 4 settembre 2002.

Ascanio ricorda SIBILLA con tanto affetto e nostalgia.
— Torino, 4 settembre 2002.

Con dolore infinito sono vicini a Pietro, Sofia e Niccolò gli zii Cristina con Noemi, Francesco e Marcella, Enrico ed i nipoti; Carlo ed Antonella con Andrea e Beatrice; Oddone e Francesca con Benedetto ed Alessandra, Flavia ed i nipoti; Marco; Consolata ed Annibale con Vittorio e Natalia, Laura e Moreno, Simone ed i nipoti; Daniele e Gabriella con Michele e Vittoria.
— Torino, 4 settembre 2002.

Tutto il personale di casa partecipa con dolore.

Marinella, Andrea, Ellen e Tiziana Nasi, con Allegra, Alessandro e Giovanni Sebastiano, sono vicini con tantissimo affetto ai figli Pietro Calvi di Bergolo, Sofia e Niccolò Camerana e abbracciano Pietro, Benedetta, Santa e Serena pensando con amicizia a Massimo Bellorini.
— Torino, 4 settembre 2002.

I Soci della Giovanni Agnelli e C. s.a.p.az. partecipano al grande dolore di Sofia e Niccolò Camerana per la scomparsa della madre

CONTESSA

Sibilla Antonelli

— Torino, 4 settembre 2002.

Giovanni e Clara Nuvoletti, Giovanni e Marella Agnelli, Susanna Agnelli, Pio e Maria Sole Teodorani Fabbri, Brando e Cristina Brandolini d'Adda, Umberto ed Allegra Agnelli, con i figli ed i nipoti, profondamente rattristati per la scomparsa di

Sibilla Antonelli

sono affettuosamente vicini al dolore dei figli, dei genitori e di tutti i cugini Camerana.
— Torino, 4 settembre 2002.

Gianluigi e Bettina Gabetti con Cristina Paolo e Alessandro prendono viva parte al dolore della famiglia per la scomparsa di

Sibilla Antonelli

— Torino, 4 settembre 2002.

Gabriele ed Evelina Galateri sono vicini con profondo affetto alla famiglia Camerana in questo momento di dolore.

Paolo e Clara Cantarella sono affettuosamente vicini ai figli, a Massimo e alla famiglia tutta in questo tristissimo momento.

Presidenza, Consiglio di Amministrazione, Collegio Sindacale, Direzione e Personale tutto della NHS S.p.A. partecipano con profondo cordoglio al dolore del Consigliere dott. Pietro Antonelli per la scomparsa della figlia

N.D.

Sibilla dei conti Antonelli

— Torino, 5 settembre 2002.

Un abbraccio a Nic e Sofia con tutto il nostro affetto. Claudia Paglieri, Manuela e Sara Banzatti.

Carlotta, Jacopo e Niccolò abbracciano Sofia e Niccolò.

Ludovico e Diana Bruno con i figli sono vicini con infinito affetto a Pietro, Sofia e Niccolò.

Enrica, Davide, Fede, Gege e Stev abbracciano calorosamente Sofia e Niccolò in questo momento di dolore.

Federico, Andrea, Giacomo, Alessandro, Andrea, Francesco sono affettuosamente vicini a Sofia e Niccolò per la perdita della MAMMA.

Enrico Pellegrini, con i genitori, è vicino con molto affetto all'immenso dolore di Sofia e Niccolò per la perdita della loro MAMMA.

Achille e Laura Benazzo con i figli sono vicini a Pietro, Sofia, Niccolò a tutta la famiglia e a Massimo nel ricordo della cara SIBILLA.

Lilla e Ludovica Cordero di Montezemolo con Matteo, Clementina e Guia partecipano al dolore di Sofia e Niccolò per la perdita della madre

Sibilla Antonelli

— Maranello, 3 settembre 2002.

Giorgio e Cornelia con Gregorio, Ilaria e Massimiliano abbracciano commossi Pietro, Sofia e Niccolò e sono vicini con tanto affetto a Pietro, Massimo e alla famiglia nel ricordo della cara SIBILLA.

Emanuele e Raimonda Gamna con Fabrizia e Ottavia sono vicini all'amico Massimo e a Niccolò e Sofia nella scomparsa della cara

Sibilla Antonelli

— Milano, 4 settembre 2002.

Maria Vittoria Falcone ed il personale di Casa Camerana partecipano commossi al grave lutto della famiglia.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione della Virtus Holding SpA Emanuele di Grésy a nome anche di tutti i Consiglieri partecipa al grave lutto dell'amico Giancarlo per la scomparsa della

CONTESSA

Sibilla Antonelli

— Torino, 5 settembre 2002.

Carillo e Margherita Radici con Valeria e Ian abbracciano con profondo affetto Pietro, Sofia e Niccolò nel ricordo della loro mamma

Sibilla Antonelli

— Bergamo, 5 settembre 2002.

Frecciarossa S.p.A. partecipa con grande commozione al dolore del proprio amministratore delegato Pietro Calvi di Bergolo per la morte della mamma

Sibilla Antonelli

— Castelgio, 5 settembre 2002.

Gino e Monica Macaluso con Stefano, Massimo e Anna piangono l'amica SIBILLA.

Paola Sanlorenzo si unisce commossa al grande dolore di Pietro, Sofia, Niccolò e di tutta la famiglia ed è vicina con affetto a Massimo.

Umberto e Puccetta Cravetto con Marida e Alessandra partecipano al dolore di Pietro, Sofia, Niccolò e abbracciano con affetto Massimo.

Calisto e Rita Ausiliatori prendono parte al dolore di Pietro e Sofia, Niccolò e Massimo per la perdita della cara SIBILLA.

Andrea e Nani con Barbara e Ascanio si stringono con infinito affetto a Pietro, Sofia, Niccolò, Massimo e alla famiglia tutta nel ricordo di SIBILLA.

Carola con Federico e Benedetta sono vicini a Pietro, Sofia e Niccolò in questo terribile momento. Un grande abbraccio.

SIBILLA ogni volta che penseremo a Carola sarà come rivivere il tuo sorriso e l'affetto che ci hai trasmesso. Alice, Marco, Francesco, Massimiliano e Marco.

Alfonso e Lia Iozzo partecipano commossi al lutto di Pietro Antonelli per la scomparsa della figlia

N. D.

Sibilla dei Conti Antonelli

— Torino, 4 settembre 2002.

Renato, Marco, Sara e Chiara sono affettuosamente vicini a Sofia e Niccolò nel ricordo della loro MAMMA.

L'Accademia di San Marciano Onlus partecipa la dolorosa scomparsa di

Francesco Sterrantino

caro amico, studioso impareggiabile e da decenni Consigliere e Socio attivissimo. Un Rosario sarà recitato nella parrocchia di Nole (To) giovedì 5 settembre alle ore 20,30. La salma lascerà l'Ospedale Mauriziano di Lanzo Torinese alle ore 14 di venerdì 6 settembre, i funerali si terranno a Ricaldone (Al) alle ore 16,30.
— Torino, 4 settembre 2002.

Vicini ai figli Sandra Gian Luca e Marco con Grazia e Guglielmo piangono l'amico fraterno

Francesco Sterrantino (Franz)

— Torino, 4 settembre 2002.

E' vissuta per i suoi cari

Lalla Mossano ved. Mulassano

La piangono con infinita tristezza la figlia Elisabetta con Maurizio e l'amata Martina. Non fiori. Funerali venerdì 6 settembre ore 10 parrocchia Natale del Signore (via Boston 37). Santo Rosario giovedì 5 settembre ore 19 in parrocchia.
— Torino, 3 settembre 2002.

Cara MAMMA, grazie per tutto l'amore che mi hai dato. Ora ti penserò accanto a papà per l'eternità e sono sicura che veglierete su di me, perché il nostro bene è troppo grande, Elisabetta.

NONNA adorata, rimarrai sempre nel mio cuore, Martina.

Walter e Maddalena sono vicini ad Elisabetta, Martina e Maurizio per la scomparsa della cara mamma

Luisa Mossano

— Torino, 4 settembre 2002.

Partecipano commossi al grande dolore di Elisabetta:
Carola Alberti
Lucia Sandri
Cinzia Camolotto
Giuliana Baronio
Alessandra Vasconi
Andrea Belfiore
Riccardo Cantino
Serenella Niglio
Enrico Rossi
Valter Ruffa
Marco Baranello.

Lucia Starola e Fabio Pasquini sono vicini a Elisabetta nel dolore per la scomparsa della mamma

Luisa Mossano

— Torino, 4 settembre 2002.

Massimo, Gloria, Marco e Michela Boidi si stringono con affetto ad Elisabetta, Maurizio e Martina nel ricordo della carissima LALLA.

Mario e Marisa profondamente addolorati per la repentina scomparsa della carissima LALLA si stringono con commosso affetto ad Elisabetta, partecipando al suo grande dolore per la perdita della sua amatissima mamma.

Maria Vittoria Curbis partecipa al dolore di Elisabetta, Maurizio, Martina.

Carlo e Olivia Mariello partecipano commossi al dolore di Elisabetta e famiglia per la perdita di

Luisa Mossano ved. Mulassano

— Torino, 5 settembre 2002.

La Società Paradigma ed i suoi dipendenti partecipano con profondo cordoglio al dolore del dott. Maurizio Boldi per la scomparsa di

Luisa Mossano ved. Mulassano

— Torino, 5 settembre 2002.

La famiglia Serafino, ricordando con affetto LALLA, partecipa al dolore di Elisabetta e famiglia.

Federico e Roberta Moine sono vicini agli amici di sempre, Elisabetta e Maurizio, in questo triste momento.

Gigi e Anna Ravizza si stringono affettuosamente a Elisabetta, Martina e Maurizio nel ricordo di LALLA, amica carissima di sempre.

Iva e Teo sono vicini a Elisabetta e famiglia.

I condomini gli inquilini la custode e l'amministratore di corso Agnelli 60 partecipano al dolore della famiglia.

Nel ricordo della carissima LALLA, Giorgio, Rosemaria, Federica si stringono con tanto affetto a Elisabetta, Maurizio, Martina.

Pietro, Rita, Annalisa, Giulia partecipano affettuosamente al dolore di Elisabetta, Maurizio, Martina.

Danilo e Marisa Pesce con i figli sono affettuosamente vicini a Elisabetta, Maurizio, Martina.

Giacomo e Silvana commossi partecipano.

Ciao LALLA amica di tempi felici. Silvia.

Roberto Simona e Derna Secco partecipano al dolore di Elisabetta Maurizio e Martina per la scomparsa della cara

Lalla Mulassano

— Torino, 5 settembre 2002.

Anna e Vittorio ricordano con affetto la MAMMA di Elisabetta.

Si uniscono al dolore delle famiglie Mulassano Boidi gli amici dello Sporting:
Alberto Abbena
Fausto Barbara e Fabrizia Badellino
Rino Cacioppo
Vanina e Beppe Ocleppo
Vittoria e Gigi Oricco
Cristina e Renato Pautasso
Paola e Mario Rolfo
Cristina e Robo Savio
Glando e Annamaria Spertino.
— Torino, 4 settembre 2002.

Carla e Giorgio partecipano al dolore di Elisabetta Maurizio e Martina.
— Torino, 4 settembre 2002.

Ivana e Guido si uniscono al dolore delle famiglie Mulassano e Boidi.
— Torino, 4 settembre 2002.

Siamo vicini a Elisabetta Maurizio e Martina. Paola, Friky, Gabriella e Massimo.
— Torino, 4 settembre 2002.

Presidenza Direzione e Soci del Circolo della stampa - Sporting sono vicini alla famiglia Mulassano Boidi.
— Torino, 4 settembre 2002.

Rossella e Roberto sono affettuosamente vicini a Elisabetta Maurizio e Martina.
— Torino, 4 settembre 2002.

Riccardo e Giovanna sono affettuosamente vicini a Elisabetta Maurizio e Martina in questo triste momento.
— Torino, 4 settembre 2002.

Patrizia ed Enrico sono vicini ad Elisabetta e Maurizio in questo triste momento.
— Torino, 4 settembre 2002.

Carissima Zabe per la perdita della tua dolcissima mamma

Luisa Mossano ved. Mulassano

ti restiamo vicini con affetto. Marco Giuly e Carlo.
— Torino, 4 settembre 2002.

E' mancata

Magda Giachetti Barnabè

anni 99

Lo annunciano i figli Vittoria e Ino con Giulia e Vittorio a funerali avvenuti. Messa trigesima lunedì 30 settembre, parrocchia Gran Madre ore 18,30.
— Torino, 5 settembre 2002.

Gli amici del Circolo degli Alfieri partecipano con grande affetto al dolore dell'amico e socio Clemente per la scomparsa della cara mamma

Magda Giachetti

— Torino, 4 settembre 2002.

La famiglia Zunino partecipa commossa al dolore degli amici Vivia e Ino.

E' mancata al nostro affetto

Pierina Mussa

anni 82

Ne danno il triste annuncio la sorella Giuseppina, il fratello Renzo con Mariuccia, i nipoti Roberto con Maria e Cecilia, Gianfredo con Monica e Edoardo, zia e cugini tutti. Santo Rosario giovedì 5/9 ore 20,30 nella chiesa Resurrezione, via Pergolesi ang. via Monterosa. Funerali venerdì 6/9 ore 14,30 partendo dall'ospedale Giovanni Bosco, e successiva funzione alla parrocchia di Chiusano d'Asti alle ore 16.
— Torino, 4 settembre 2002.

Cristianamente è mancato

Bernardo Berta (Nardo)

anni 74

L'annunciano la moglie Nina Barra, i figli Mariangela, Daniela, Mauro e Marina con rispettive famiglie, parenti tutti. Funerali venerdì 6 settembre alle ore 15,30 da via Capoluogo 185.
— Cossolo S. Nicolao, 4 settembre 2002.

La Piccola Casa della Divina Provvidenza è vicina al dott. Amerigo Brusasco, amico e medico per molti anni all'«Ospedale Cottolengo», per la perdita della cara mamma

Augusta Maddalena Demestri

— Torino, 4 settembre 2002.

I Medici dell'Ospedale Cottolengo partecipano al dolore del dott. Brusasco per la scomparsa della mamma

Augusta Maddalena Demestri

— Torino, 4 settembre 2002.

«Il mio orecchio aveva sentito parlare di te, ma ora l'occhio mio ti ha veduto»
(Giobbe 42,5)

Bianca Meynier Decker

vive nel cuore di chi le ha voluto bene. Rudi e Donatella, Marino, firmano e Cristina con Francesca e Nicolò, Paolo e Caterina con Filippo Leone ricordano con affetto la sua straordinaria personalità, la sua sensibilità e la sua saggezza che rimarranno esempio e punto di riferimento continui. Funerale venerdì 6 settembre ore 10,30, Tempio Valdese corso Vittorio 23.
— Torino, 4 settembre 2002.

Egidia e Giorgio, Carla, Giulia, Carlo-Alberto e Giulietta, Paolo con tanta tristezza ed affetto partecipano al dolore di Rudi nel ricordo della carissima BIANCA.

L'Y.W.C.A. - U.C.D.G., Unione cristiana delle Giovani, è in lutto per la scomparsa di

Bianca Meynier Decker

da oltre settant'anni attiva nell'Associazione e punto di riferimento insostituibile.
— Torino, 4 settembre 2002.

La figura di nonna BIANCA tanto amata dai suoi cari rimarrà sempre nella memoria di Massimo e Gutha.

I Condomini di corso Galileo Ferraris 69 partecipano al lutto della famiglia.

Improvvisamente è mancato

Severo Ghighes

di anni 76

Angosciate ne danno l'annuncio la moglie Elda Garizio, la sua amatissima Cristina con il marito Franco Varetto, la cognata Floriana con Massimo e famiglia, zii, cugini e parenti tutti. Il rito funebre sarà celebrato a Gaglianico (Bi) giovedì 5 c.m. alle ore 15,30 nella chiesa parrocchiale.
— Torino, 3 settembre 2002.

Floriana, Massimo Dughera e famiglia ricordano con affetto il caro cognato e zio SEVERO.
— Biella, 3 settembre 2002.

La famiglia Boggione saluta l'AMICO di sempre ed è vicina ad Elda e Cristiana.
— Torino, 3 settembre 2002.

Siamo vicini a Cristiana, Daniela e Giulia.

La famiglia Cucinotta commossa partecipa al dolore.

Paolo, Lucetta, Pegy e Giuliana partecipano commossi.

Siamo vicini a Cristiana e Franco:
Chiara e Maurizio Giay
Barbara e Daniele Anrò
Paola e Piero Bolla
Marcella e Roby Morando
Laura e Roby Daghero
Marica e Giorgio Manzone
Marcella e Franco Cartella
Chiara e Mario Martucci
Tiziana e Valerio Gaido
Viviana e Bruno Peretti

Francesco e Alessandra Perli partecipano commossi la scomparsa di

Augusto Morello

e sono vicini alla moglie signora Carina Avogadro di Collobiano.
— Milano, 5 settembre 2002.

(continua a pagina 70)

IL MINISTRO ALLA CERIMONIA DI PALERMO: SEGUIRE L'INSEGNAMENTO DI DALLA CHIESA

Pisanu: contro la mafia rendere definitivo il regime carcerario introdotto dall'articolo 41 bis

■ «Rendere definitivo il regime carcerario introdotto dall'art.41 bis» per «continuare a combattere la mafia con grande determinazione secondo l'insegnamento del Gen. Dalla Chiesa». Ad affermarlo è stato il ministro dell'Interno, Giuseppe Pisanu nel suo intervento a Palermo per il ventesimo anniversario dell'eccidio di Carlo Alberto Dalla Chiesa, della moglie Emanuela Setti Carraro e dell'agente della Polizia Domenico Russo. «Non ci facciamo illusioni - ha sottolineato il ministro - il fatto che la mafia sia oggi più silenziosa non vuol dire che è meno aggressiva». «Continua ad incombere con la più grande delle diseconomie esterne sulle possibilità di sviluppo della Sicilia e di gran parte del Mezzogiorno». Secondo Pisanu «occorre dunque continuare a combatterla, secondo l'insegnamento di Dalla Chiesa.

Il ministro Giuseppe Pisanu

POLEMICHE SULLA NOMINA DEL NUOVO PROCURATORE DELLA REPUBBLICA A BERGAMO

Diliberto: «Il no di Castelli a Gallizzi, una vendetta politica» Il ministro replica: «Solo un problema di incompatibilità»

■ «Il Ministro di Giustizia Castelli ha annunciato di non voler controfirmare il decreto del Presidente della Repubblica con cui si dovrebbe nominare il dott. Adriano Gallizzi nuovo Procuratore della Repubblica a Bergamo», afferma Oliviero Diliberto, segretario del Pdci . «È una scelta arrogante - afferma in proposito Diliberto - che manifesta una lampante vendetta politica contro un magistrato reo di aver partecipato alla condanna di Bossi nel 1998 (su denuncia di Fini e Tremaglia per istigazione a delinquere). Replica Castelli: «Il fatto che ci possano essere due fratelli in posizioni apicali all' interno dello stesso tribunale appare inopportuno a tutti tranne che allo scorso Csm e a Diliberto. La situazione di incompatibilità di Adriano Gallizzi con la carica di procuratore capo di Bergamo infatti è lampante. Suo fratello Paolo Maria è già presidente di sezione presso il tribunale civile della stessa città. ».

Oliviero Diliberto, segretario del Pdci

HANNO ADERITO ANCHE COFFERATI E VIOLANTE. CANTERANNO VECCHIONI, BARBAROSSA, AVION TRAVEL, DE GREGORI E MANNOIA

La sfida di Moretti: il 14 al girotondo in centomila

«Rutelli ha ragione, la protesta non basta». Nessun leader dell'Ulivo sul palco

ROMA

Nel giorno della «vernice», i capi girotondini si presentano alla stampa e alle telecamere più concilianti che mai, addirittura autoironici, convinti come sono che la loro kermesse sia destinata a trasformarsi nell'evento dell'anno: «Sarà una manifestazione straordinaria - dice Paolo Flores d'Arcais - e le nostre sensazioni ci dicono che persino la cifra di centomila partecipanti potrebbe essere superata». Nel salone della Federazione nazionale della Stampa, un Nanni Moretti rilassato annuncia la grande tregua con i partiti: «C'è un tempo per piazza Navona e un tempo per piazza del Popolo. Non ci sarà nessuna contrapposizione». E poi, con uno slancio di umiltà quasi sorprendente nel personaggio: «Siamo perfettamente d'accordo con Rutelli: i movimenti da soli non bastano. E noi manteniamo intatto il nostro senso della realtà, della misura, del ridicolo...».

E il sigillo su quell'approccio conciliante lo mette un personaggio dalla proverbiale vis polemica come Paolo Flores d'Arcais. A Massimo D'Alema che aveva motivato la propria assenza per il 14 settembre con la contemporanea partecipazione ad alcune feste dell'Unità, il direttore di «Micromega» replica con misurata ironia: «Anche Cofferati aveva tanti impegni e sarà con noi in piazza del Popolo. Forse D'Alema ha dato indicazione al suo autista di andare cauto...».

Al tavolo della presidenza è schierato quasi al completo il nuovo «gruppo dirigente» del movimento dei girotondi: oltre a Moretti e Flores, c'è il professore fiorentino Pancho Pardi e le girotondine della prima ora Silvia Bonucci e Marina Astrologo. Una piccola sorpresa arriva quando Moretti annuncia la scaletta della manifestazione del 14 che non è ancora definita. Si parte alle 15 (e si finisce alle 20) con una colonna sonora affidata agli Avion Travel, a Roberto Vecchioni e a Luca Barbarossa. Di politica parleranno Nanni Moretti, Pancho Pardi, la Astrologo e la Bonucci e «altri che abbiamo deciso ieri e che comunicheremo in seguito», ha detto lo stesso Moretti. Gli altri nomi - che Moretti vorrebbe «giocarsi» in una seconda conferenza stampa (presso la Stampa estera) - in realtà sono stati già definiti e sono: Furio Colombo, direttore dell'«Unità», Gino Strada, Federico Orlando e quasi certamente anche Rita Borsellino, mentre nella riunione-fiume di due giorni fa al cinema Sacher sono stati scartati alcuni nomi proposti da Flores: Massimo Fini, Andrea Camilleri, don Ciotti.

Dopo i comizi, il concerto vero e proprio: canteranno Francesco De Gregori e Fiorella Mannoia.

Con la quasi certezza di avere oramai in «tasca» una manifestazione-evento, gli intellettuali che si sono inventati i girotondi, hanno dismesso i toni aggressivi. Dice Moretti: «Questa manifestazione ha uno spirito diverso da quello che ispirava le precedenti. L'elettorato si è svegliato e non vuole più addormentarsi ed ha stimolato i vertici del centro-sinistra ancora storditi dalla batosta elettorale». Ma allora, i leader del centro-sinistra perché resteranno ai margini e non potranno parlare? Paolo Flores d'Arcais ha avuto buon gioco a rispondere che «i politici non parleranno perché non lo hanno chiesto», anche se questo non vale per alcuni di loro - Antonio Di Pietro, Nando Dalla Chiesa - che invece sono stati scartati dalla plancia di comando girotondina.

E intanto fioccano le adesioni. A piazza del Popolo ci sarà Sergio Cofferati, ci sarà una delegazione ufficiale Ds, ma ci sarà anche Fausto Bertinotti («Rifondazione scenderà in piazza con una piattaforma autonoma»), mentre proprio ieri ha annunciato la propria adesione il presidente dei deputati Ds Luciano Violante. Con parole estremamente misurate: «E' una manifestazione di un certo peso fatta da settori della società civile: condivido tali iniziative e il 14 ci sarò». [f. mar.]

Il giornalista Paolo Flores d'Arcais con il regista Nanni Moretti ieri alla presentazione della manifestazione del 14

Violante-Vietti Botta e risposta sulla giustizia

TELESE (Benevento). «Sulla legge Cirami avete drammatizzato troppo». «È una legge che avvantaggia la criminalità e se non sarà ritirata sarà scontro duro». Michele Vietti, sottosegretario alla Giustizia, e Luciano Violante, capogruppo dei Ds alla Camera, danno vita ad un confronto-scontro in un dibattito sulla giustizia alla festa dell' Udeur di Telese.

Assenti Virginio Rognoni e Gaetano Pecorella sul palco ci sono, insieme a loro, Antonio Caruso, presidente della commissione giustizia del Senato, Carlo Fucci, segretario della Anm, Claudio Castelli segretario di Magistratura democratica, e Cristina Matranga vicepresidente dell'Udeur. Su un punto solamente sembrano tutti d'accordo, la «moratoria per i "provvedimenti-spot"» rilanciata anche dal sottosegretario Alfredo Mantovano di An per concentrarsi sulle grandi riforme di settore. Al punto che Luciano Violante dice a chiare lettere che se An e Ccd sono favorevoli, così come l'Ulivo, a questa moratoria «una maggioranza in Parlamento c'è. Ma se non è così si va ad uno scontro molto duro perchè quando si mette in crisi la convivenza sociale c'è poco da fare. Non possiamo andare avanti a far leggi per salvare Tizio o Caio, puntiamo su altre priorità e su cose che servono a tutti». Vietti però incalza l'opposizione: «va bene sospendere le iniziative spot, la Pittelli può tollerare un periodo di bagnomaria. Bisogna mettere mano a riforme di settore. Ma non drammatizzate ogni iniziativa giudiziaria che facciamo. Il Ddl Cirami si inserisce perfettamente nella riforma costituzionale sul giusto processo e sul giudice imparziale, tanto che l'Ulivo ha chiesto il suo esame anche in commissione affari costituzionali. Dunque si tratta di una legge che ha rilievo costituzionale». A Fucci che accusava il governo di essersi occupato solo di provvedimenti-spot Vietti replica: «Non è vero, abbiamo lavorato molto su riforme di settore come quella del diritto societario». [Ansa]

SUONA L'ALLARME NEI DS E NELLA MARGHERITA

Spunta la voglia di fare da soli Nasce un partito dai movimenti?

retroscena
Fabio Martini

ROMA

La misuratissima conferenza stampa dei capi girotondini è finita già da mezzora, le telecamere sono lontane, gli amici se ne vanno, ma Nanni Moretti ha ancora voglia di chiacchierare: «Che faremo dopo il 14? Abbiamo già deciso di fare una riunione di tutti i movimenti, per perfezionare il collegamento tra noi...». Una pausa e Moretti si rivolge a Paolo Flores d'Arcais, intrattenuto in un altro crocchio: «Paolo, quando ci vediamo?». E Flores: «Era già fissata una iniziativa di "Micromega", ma unifichiamo le due cose». Moretti, scherzoso: «Dai, non fare pubblicità a "Micromega"». Flores: «Falla tu per me...». Duetto scherzoso, dal quale però si viene a sapere che è già indetta un'assemblea dei movimenti, all'indomani di quella che si preannuncia la più grande manifestazione mai organizzata in Italia da un drappello di non-professionisti della politica.

L'onda d'urto del 14 settembre non è ancora misurabile, ma sarà forte: quel giorno in piazza del Popolo a Roma - dalle tre del pomeriggio alle otto della sera - applausi, emozioni, telecamere saranno tutti per loro, per Nanni Moretti, per Pancho Pardi, per Paolo Flores d'Arcais. E proprio sull'onda di questo sabato di passione i capi girotondini si riuniranno per decidere che fare. Tra le ipotesi avanzate finora soltanto nelle chiacchierate a porte chiuse, c'è anche quella di unificare i cento movimenti in un super-movimento, la premessa di un partito dei girotondi.

Diceva ieri Nanni Moretti nel dopo-conferenza: «Questo è un movimento che si organizza da solo, senza mamma e papà, senza i partiti e senza i sindacati e perciò io mi auguro che dopo il 14 inizi un collegamento stabile tra i movimenti». Dice Paolo Flores: «I movimenti stanno diventando un fenomeno permanente nella vicenda civile del Paese. Non bastano, così come non bastano i partiti. E' l'insieme di queste cose che alla fine decide. Una cosa è certa: la disaffezione verso i partiti tradizionali è forte in tutta Europa e se dura si tratta di un fenomeno storico. Quali sbocchi "istituzionali" possa prendere è tutto da vedere».

Nessuno - né Flores, né Pardi e tantomeno Moretti - usa l'espressione «partito dei girotondi», ma Nando Dalla Chiesa, che del movimento fa parte, la vede così: «La tentazione di trasformare in partito questo movimento è destinata quanto prima a manifestarsi, non mi sembra che sia prevalente e in ogni caso va evitata. Non per difendere i partiti, ma per difendere i movimenti». Certo, tra i girotondini nessuno ha ancora idee precise sul da farsi, ma il movimento del 14 settembre è guidato da un drappello di intellettuali diversissimi come mentalità dagli indipendenti di sinistra, personaggi che venivano messi in lista ed eletti con i voti dei militanti del Pci. I girotondini sono sicuramente più ambiziosi e le parole di Pancho Pardi lo confermano: «Nel rapporto con i partiti, stiamo vivendo l'epifania di una nuova fase: i movimenti fanno proposte e i partiti stanno in Parlamento». Certo, Pardi propone uno schema di collaborazione, ma nel quale i movimenti in qualche modo «dirigono» e i partiti si limitano all'azione parlamentare.

E infatti nei due partiti più forti dell'Ulivo è cominciata a suonare la sirena d'allarme. Al «Botteghino» ogni giorno arrivano i rendiconti delle feste dell'Unità e il successo personale raccolto dai girotondini suscita diffidenza. Non è casuale che una contemporanea presa di distanza dai movimenti sia arrivata da due personaggi come Massimo D'Alema e Francesco Rutelli che non sono mai in perfetta sintonia, come conferma l'ultimo libro del presidente dei Ds che non contiene neppure una citazione del presidente della Margherita, a differenza di Prodi e Fassino. Ebbene, «per Rutelli i girotondi non bastano», mentre D'Alema ha annunciato che non sarà in piazza del Popolo. Dice il coordinatore della Margherita Dario Franceschini, che tiene i rapporti con i movimenti: «La posizione da loro espressa in queste ore è molto ragionevole: la battaglia dei partiti e dei movimenti è la stessa, i luoghi sono diversi. Quella del 14 non è una finta manifestazione spontanea guidata dai partiti». Già, ma se il successo desse «alla testa» e i girotondisti si mettessero in proprio? «Io non ci credo - dice Franceschini - ma una cosa è certa: non per paura di una cosa nuova, ma noi dobbiamo aprire l'Ulivo. C'è tanta gente che si sente dell'Ulivo ma non si sente vicina ad un partito».

«LA STORIA DELLA SINISTRA, DALL'OTTOCENTO, È STORIA DI RECIPROCA ALIMENTAZIONE TRA PARTITI E SOCIETA' CIVILE»

«Non opponiamo piazza e politica»

Melandri: peccato che D'Alema non vada, ma i Ds ci saranno

intervista
Antonella Rampino

ROMA

GIROTONDINI? E' un'invenzione linguistica, e noi della minoranza diessina del resto ci chiamano "il correntone"... Le manifestazioni in piazza sono un pezzo di storia della sinistra, dall'Ottocento a oggi». Abbronzata, accalorata, animatissima nel difendere le ragioni del 14 settembre contro «chi coltiva il vecchio vizio di tutta la cultura politica italiana, quello di non capire quello che si muove fuori dall'acquario dei partiti», Giovanna Melandri s'appresta a scendere nuovamente in piazza.

Massimo D'Alema dice: io purtroppo non ci potrò essere, ho impegni pregressi alle feste dell'Unità. Paolo Flores d'Arcais sogghigna: ce li ha anche Cofferati, ma lui sarà in piazza con noi, la differenza è che D'Alema ha ordinato al suo autista di non pigiare l'acceleratore.

«Ho letto, ho sentito. Su D'Alema il mio commento è il seguente: peccato. Punto. E' una sua scelta».

Però?

«Però dividersi adesso sarebbe solo un regalo a Berlusconi. Nessun regalo a questo governo, per favore».

E' un invito a D'Alema a partecipare?

«I disse saranno presenti in folta delegazione, Violante ci sarà, sono sicura pure Fassino. Non drammatizzerei il caso D'Alema».

Tuttavia D'Alema dice che l'opposizione non si fa con i girotondi, che lui è un politico, il suo mestiere è quello.

«Ecco, questo è il punto. Vorrei che finalmente cadesse questa rappresentazione contrappositiva fra opposizione sociale e opposizione politica. La storia della sinistra, dall'Ottocento, è storia di reciproca alimentazione tra partiti e movimenti: operai, ambientalisti, femminili, cooperativi, dei diritti... A che serve alzare le porte salvafuoco? A che serve dividere la piazza dalle istituzioni? Le diffidenze della primavera sembravano superate. Non vorrei che adesso ci fosse un'incapacità di comprensione: il vecchio vizio di snobbare tutto quello che si muove fuori dall'acquario dei partiti. Questo, per la sinistra, è stato un errore storico».

Però anche i girotondini: per come è costruita la manifestazione del 14, per la memoria dei fischi a Piazza Navona contro Rutelli, Fassino e D'Alema, non le sembra che il tutto si presti a una lettura in chiave anti-partiti?

«E' un errore, anche quello. E' un errore descrivere i partiti come soggetti sclerotizzati che non rappresentano i cittadini. Detto questo, l'obiettivo è comune. Questo dovrebbe essere l'importante. Battere il Polo, battere Berlusconi, battere il centrodestra. Batterlo con la protesta civile e serena, com'è stato per 3 milioni di cittadini che il 23 marzo sono scesi in piazza senza spezzare un fiore. Per il 14 settembre non stiamo parlando della faccia feroce delle avanguardie proletarie. Stiamo parlando di una serena, certo indignata, opposizione sociale e civile. Che non è cosa diversa dall'opposizione politica, ma che insieme ad essa invece deve costruire quel campo di forza che è necessario a battere la destra».

Giovanna Melandri, ex ministro ed esponente di punta del «correntone» Ds

La destra vi riconosce la legittimità e la pacificità della manifestazione. Ma anche dal Polo obiettano che la politica non si fa con i girotondi.

«Veramente ci siamo sentiti dire pochi giorni fa dal presidente del Consiglio che quest'opposizione non è ancora democratica. La verità è che purtroppo questa maggioranza copre con le invettive il proprio fallimento. Di fronte a questo, nessuno nel campo del centrosinistra deve più prestare il braccio sul tavolo dell'analisi del sangue del tasso di democraticità dell'opposizione. Abbiamo già dimostrato stando al governo che siamo affidabili».

Quel che dice D'Alema: il patrimonio di affidabilità non va disperso.

«Sono d'accordo con lui. Perfettamente. Il primo modo per non disperderlo è non consentire alla destra di chiamare l'opposizione politica e sociale di questo paese antidemocratica. Ma lo sa lei chi scende in piazza con i girotondini? Ceto medio riflessivo, come è stato detto, insegnanti con gli studenti, operai col piccolo imprenditore. Gente. Gente che semplicemente non sopporta più Silvio Berlusconi, che non tollera che questa destra continui a unificare le opposizioni, che trova avvilente il controllo sui mezzi di informazione e che non si sia voluto risolvere il conflitto d'interesse. Guai alla sinistra, se cominciasse a diffidare di loro».

IL DELITTO DI COGNE

Annamaria Franzoni. Samuele fu ucciso il 30 gennaio

Nascerà a gennaio il figlio dei Lorenzi La Franzoni avrà un sito su Internet

■ Nasce a gennaio, il figlio di Anna Maria e Stefano Lorenzi. Proprio un anno dopo l'omicidio del piccolo Samuele. «Viviamo un dolore nel dolore. Arriveremo ad una svolta del caso, di questo ne siamo certi. Purtroppo il dolore principale, quello della morte del nostro Samuele, non si risolverà mai», ha affermato Stefano Lorenzi che sulla maternità di Anna Maria si limita a dire: «Si tratta di un evento tutto nostro che vogliamo vivere nel nostro privato». Anna Maria e Stefano Lorenzi hanno un altro bambino, Davide, di sette anni che a gennaio potrà avere un altro fratellino (o una sorellina). Di certo il nascituro, come aveva avuto modo di dichiarare la stessa Anna Maria Franzoni, «non si chiamerà Samuele. Con il dolore che abbiamo avuto - aveva avuto modo di dichiarare - non potrei mai chiamarlo con lo stesso nome». Intanto si annuncia anche che è quasi pronto il nuovo sito dedicato ad Anna Maria Franzoni. Si chiamerà «conosciannamaria.it» e sarà visitabile a giorni. A spiegare le finalità del sito, una delle ideatrici, Antonella Faldini. «A breve - dice - tutti potranno cliccare sul sito e scrivere la loro opinione sulla vicenda. Sarà infatti disponibile anche una e-mail (conosciannamaria@libero.it)»

LA PAURA FRA GLI ABITANTI DI PORDENONE

Trenta sotto controllo per scovare Unabomber

Un sorvegliante sigilla la borsa di un cliente al mercatone Emmezeta

Ormai basta poco per essere sospettati: si cerca un cliente del supermercato che pochi giorni prima dello scoppio comprò molti tubetti di bolle di sapone

Fabio Poletti
inviato a PORDENONE

A chiedere dove sono le bolle di sapone ti guardano storto. Quello che ne ha comperate venti in un colpo solo - se lo ricorda una commessa del centro commerciale Emmezeta, l'ultimo obiettivo di Unabomber - lo stanno ancora cercando. A domandare dov'è quella crema spalmabile al cioccolato, ti mandano in direttrice del grande magazzino. A uno che armeggiava davanti agli scaffali con i tubi di conserva gli hanno chiesto i documenti. E i tubetti, 259 in tutto, sono finiti sotto ai raggi X assieme a un camion di prodotti sequestrati dal mercato alla periferia di Pordenone, dove Unabomber si è rifatto vivo lunedì sera. «Se poi c'è un esposto di qualcuno, allora si finisce dritti nel database che mette a confronto un milione di dati», racconta un investigatore.

«C'è sempre la speranza che a Unabomber vada storto qualcosa, che commetta un errore», ci spera il procuratore capo di Treviso Gianfranco Candiani, uno dei troppi magistrati alle prese con lo stillicidio di attentati che va avanti da otto anni e non sembra finire mai. C'è chi si affida alla sorte, chi al database con il software elaborato dall'Fbi e sotto il diretto controllo della Criminalpol che a Venezia ha due stanze piene di carte e computer. E c'è chi, come il procuratore capo di Pordenone Domenico Labozzetta, si lamenta del mancato coordinamento delle indagini: «Qui non ci vogliono task force. Basta eliminare la burocrazia. La polizia locale non ha nemmeno accesso al database».

Sembra la polemica di sempre. Il magistrato di Pordenone insiste: «Ognuno è geloso di quello che fa, perché vuole apparire come quello che ha risolto il caso». In questo clima, con i magistrati geograficamente divisi tra quattro procure, una per ogni provincia in cui ha colpito Unabomber - Pordenone, Treviso, Udine e Venezia - con le rivalità che si fanno laceranti quando manca un obiettivo certo, il database sembra una cattedrale nel deserto delle indagini. Dentro al software in attività da due anni c'è di tutto. Anche il nome dei «sospettati». Più o meno una trentina. Cinque solo in provincia di Pordenone.

Per essere «sospettati» basta poco. A uno studente fuori corso di Sacile è bastato avere una fidanzata all'ipermercato di Portogruaro dove Unabomber ha lasciato un tubetto di conserva. A un pensionato dell'Alto Friuli, avere qualche dimestichezza con gli esplosivi per il suo lavoro di un tempo. Poi c'è un insegnante che abita nella zona ed è finito nel database per «certi suoi discorsi» come ha scritto un suo conoscente, in un esposto ai carabinieri. Basta poco, ma alla fine c'è ancora meno. Tanto che i magistrati di Pordenone, Pietro Montrone e Simone Purgato, quasi ammettono di non sapere da che parte guardare: «Lavoriamo senza sosta ma al momento non abbiamo nessuno nel registro degli indagati».

Ogni controllo può essere utile, si spera. Al mercatone Emmezeta hanno sequestrato tutti gli scontrini degli ultimi giorni. «Abbiamo fornito anche le registrazioni delle riprese delle telecamere di sorveglianza», racconta il direttore Carmine Pettinella. Peccato che le telecamere fossero solo in funzione antitaccheggio. Con gli obiettivi puntati sui cd e nel reparto hi-fi. «Mettere telecamere ovunque costerebbe milioni di euro, non avremmo alcuna ragione di farlo. Ma adesso c'è un problema di sicurezza sociale. Abbiamo chiesto un incontro con le istituzioni, noi siamo disponibili. Ma chi paga?», fa due conti l'addetto alla sicurezza del grande magazzino dove da ieri per entrare ti sigillano anche la borsa.

«Le telecamere servono a poco», fanno gli scettici gli investigatori. «All'ipermercato "Continente" di Portogruaro dove Unabomber ha colpito due anni fa c'erano. Abbiamo le riprese di milioni di persone, in due anni non ci sono servite a niente», spiegano e sperano più che altro in una denuncia anonima, in un passo falso dell'attentatore che non ne ha mai fatti, nella collaborazione dei cittadini, nel software dell'Fbi che in America è servito contro tanti serial killer - «Ma lì almeno c'era una logica, qui non l'abbiamo ancora trovata», dicono in procura - e soprattutto in un miracolo. «Perché chi stiamo cercando è uno psicopatico che non rivendica le sue gesta, non manda segnali, non lascia tracce», racconta come se fosse alla ricerca di un ago nel pagliaio il procuratore capo di Pordenone Domenico Labozzetta.

E nel pagliaio, sempre che Unabomber non venga da fuori, ci sono centri commerciali disseminati in un raggio di sessanta chilometri. Che riforniscono alcuni milioni di abitanti che comperano ovviamente di tutto. Dalle pile elettriche al nastro isolante, fino alle capsule del seltz distribuite da ben due grossisti e che lui riempie poi di esplosivo. L'ultima volta le ha nascoste in un innocuo tubetto di bolle di sapone, uguale a una delle ottanta confezioni vendute al Mercatone Zeta solo nell'ultimo week-end.

SENTENZA CHE FA DISCUTERE, DOPO LA LINEA DURA CONTRO LA VIOLENZA

«Fumogeni allo stadio, non è vietato»

La Cassazione dà ragione a un tifoso interdetto per due anni

Stefano Mancini

Il calcio ritrova le sue piccole certezze: dopo l'annuncio che la Rai continuerà a trasmettere sintesi di partite, è arrivata la notizia che allo stadio si possono portare i fumogeni. «Nessuna legge lo vieta», informa la Corte di Cassazione con una di quelle strane sentenze destinata ad aprire dibattiti e dividere gli italiani.

Lorenzo C., vent'anni, ha vinto la sua battaglia legale. Nel settembre di un anno fa, un solerte agente in servizio allo stadio Olimpico di Roma gli aveva trovato un candelotto nello zainetto, gliel'aveva sequestrato e l'aveva denunciato. Risultato: divieto di accesso allo stadio per due anni. Al giovane tifoso la punizione non è andata giù. «Toglietemi tutto, ma non il calcio»: ha preso un avvocato, ha presentato ricorso e ha vinto: potrà tornare in curva, è per di più con uno zainetto pieno di fumogeni. Con sentenza numero 29078, la Cassazione ha rilevato che la legge 401 del 1989 punisce «chiunque lanci corpi contundenti o altri oggetti, compresi gli artifizi pirotecnici, in modo da creare un pericolo per le persone, nei luoghi in cui si svolgono manifestazioni sportive». Si badi bene: il «lancio» non ha - secondo i supremi giudici - alcun legame con il possesso. «Tale disposizione - osservano infatti, dando così ragione al ragazzo - punisce non il semplice porto di un fumogeno in un luogo ove si svolgono manifestazioni sportive, bensì esclusivamente il lancio di tale oggetto in modo da creare un pericolo per le persone».

Il 15 comincerà il campionato e si avrà subito modo di verificare se la libertà di «artifizi pirotecnici» sarà effettiva. Nessuno potrà più denunciarne i possessori, così come nessuno oggi può prendere provvedimenti restrittivi della libertà contro chi abbia le tasche piene di spiccioli di euro o scorte di lattine nello zaino.

Tuttavia, è consuetudine delle forze dell'ordine imporre, all'ingresso degli stadi, la consegna di tutto quanto possa essere lanciato in campo e fare male. Ed è abilità degli ultras riuscire a eludere comunque i controlli. La sfida continua, in campo e fuori.

L'ARBITRO

«I fumogeni sono un pericolo in più per i giocatori, gli arbitri e le persone che vanno a vedere una partita di calcio, dunque sarebbe meglio che allo stadio non entrassero». Ex arbitro internazionale, oggi designatore dei direttori di gara, Pierluigi Pairetto commenta: «La Cassazione dice che non è un reato portarli sugli spalti? Bene, questa è la legge e bisognerà attenersi. Se i fumogeni cadono dove non c'è nessuno, rischi non ve ne sono. Però è successo più volte che colpissero delle persone, con conseguenze anche serie».

L'ULTRAS

«Il fumogeno fa parte dello spettacolo, del folclore del calcio. Questa sentenza è giusta», Danilo, 28 anni, da quindici stagioni fra gli ultras del Torino, ha saputo subito della novità. Anche se, ammette, «un modo per far entrare qualcosa in curva si trova sempre. Noi li abbiamo sempre portati per le nostre coreografie. Capisco i controlli su oggetti pericolosi, ma i fumogeni non lo sono. E negli stadi che hanno la pista di atletica, come il Delle Alpi di Torino, ci vorrebbe una forza sovrumana per tirare oggetti in campo. Il discorso è diverso a Milano o a Genova».

(segue da pagina 8)

E' mancata all'amore di Giorgio, di Alessandro dei parenti e dei suoi tanti amici la signora

Nella Vendrame Tomagra

Lascia molti fantastici ricordi ed un sorriso per tutti. I più sentiti ringraziamenti all'équipe di medici del prof. Aglietta dell'oncologia di Candiolo. Il Santo Rosario si terrà giovedì 5 alle ore 20,30 nella Chiesa di Cavoretto. Il funerale il giorno 6 alle ore 11,30 camera ardente presso l'I.R.C.C. di Candiolo dalle ore 9.
— Torino, 4 settembre 2002.

L'Università degli Studi di Torino partecipa con profondo cordoglio alla scomparsa della signora

Nella Tomagra Vendrame

Rimpiange la figura della valida collaboratrice, ricordandone l'impegno appassionato a favore di tutto l'Ateneo.
— Torino, 4 settembre 2002.

Pino, Bice, Toni, Adolfo, Alberto, Valentina, Gina, Amelio, Susy, Vittorio, Michele ricorderanno sempre NELLA, l'amica di una vita.

NELLA cara, anche se sei lassù, continueremo con te e con il tuo Giorgio i dolci colloqui sui «nostri» Alessandro e Irene. Ciao, Cecilia e Guido.

Alberto e Annita Angeli profondamente commossi partecipano al dolore dei familiari della cara NELLA.

Ti ricorderemo sempre. Giuseppe e Letizia, Guido e Adriana, Giacomo e Mara, Ciao.

Direttore, Amici e Colleghi della Chirurgia Generale Universitaria V sono vicini ad Alessandro in questa sofferenza.
Paola Bellomo
Daniela Bergoglio
Mario Capozzi
Luca Cestino
Riccardo Durando
Alessandra Farnetti
Ugo Fiora
Milena Freddi
Stefania Muzio
Chiara Odasso
Nicola Palestini
Eliana Pezzuto
Antonio Robecchi
Maria Assunta Scollo
Gabriella Sisto

AMICA indimenticabile. Vittorina e Filippo.

Vi siamo vicini in questo grande dolore. I Colleghi del Comprensorio.

Dindina, Tarcisio, Mara e Stefano con Luisa Buffa e famiglia addolorati piangono la perdita della carissima NELLA e sono affettuosamente vicini a Giorgio e Alessandro.

Tutto il Personale del Dipartimento di Scienze Cliniche e Biologiche dell'Università di Torino ricorda con affetto e profonda riconoscenza la carissima NELLA.

Con grande tristezza nell'amicizia di sempre ricordano

Nella Vendrame

Mario Umberto e Silvia Dianzani
Pippo e Maria Poli
Giacomo e Maria Giuseppina Giacobini.
— Torino, 4 settembre 2002.

La Presidenza, le Segreterie e tutta la Facoltà di Medicina di Torino partecipano al dolore dei familiari per la scomparsa della signora

Nella Vendrame Tomagra

che, per lunghi anni, ha costituito per tutti con la sua competenza, vivacità e generosità un prezioso punto di riferimento.
— Torino, 4 settembre 2002.

Marcella e Maristeresa Garavoglia ricordano con affetto la cara NELLA.

I Soci, l'Amministratore, i Dipendenti e Collaboratori del Gruppo Moderna srl partecipano al grave lutto che ha colpito il loro socio Corrado Cassardo per la prematura perdita del fratello

Franco Cassardo

— Torino, 4 settembre 2002.

Emanuele, Piero, Maurizio Gai, famiglie Vestidello e Ocidenino si uniscono al dolore della famiglia Cassardo.

Il Presidente, il Consiglio e tutti i Soci della Società Canottieri Caprera, sono vicini alla famiglia Cassardo.

Gli amici della Caprera:
famiglia Vespa
famiglia Ferrero
famiglia Negro
famiglia Audino
famiglia Zanello
famiglia Bruno Peretti
famiglia Gianni Peretti
famiglia Mairano
famiglia Rivella
famiglia Gilardi
famiglia Caterina Sezza
sono vicini alla famiglia.

Laura, Teresio ed i figli sono partecipi al dolore degli amici Cosma e Rinaldo e di tutta la famiglia.

Cami, Lucio, Ely e Gazza sono vicini a tutti voi in questo triste momento.

Lorenzo Saracco e famiglia si uniscono al dolore della famiglia Cassardo.

Ezio e Germana sono vicini a Corrado e famiglia in questo terribile momento.
— Torino, 5 settembre 2002.

Rosanna Umberto Alberto Giorgio partecipano al dolore di Francesca Maurilio Giuliana Andrea.

E' mancato ai suoi cari

Pietro Pegolo

Lo annunciano con dolore la moglie Ida, i figli Delfina con Dello e Luigi con Vittoria. Funerali giovedì 5 settembre ore 11,30 parrocchia Madonna del Carmine.
— Torino, 3 settembre 2002.
O. F. La Provvidenza - Tel. 011 485818.

I nipoti Emanuela con Valter e Simone, Luca con Antonella ricorderanno sempre con affetto il nonno PIERO.

I Collaboratori Spi esprimono il loro cordoglio per la scomparsa del sig.

Pietro Pegolo

— Torino, 4 settembre 2002.

Guido e Marina Rossi sono affettuosamente vicini ai cari amici Vittoria e Luigi nel loro grande dolore.

Donatella e Gianfranco, Mari e Giorgio, Renata e Sergio, sono affettuosamente vicini a Luigi, Vittoria e famiglia in questo doloroso momento.

Gli amici Giovanni e Marina, Giuseppe e Rosanna, Luciano e Eve, Gianba e Dolly, Franco e Anna partecipano al dolore di Gigi per la scomparsa del caro PAPA'.

E' mancato

Angelo Vecera

Addolorati lo annunciano la moglie Dina, i figli Costanza, Gemma, Giuseppe con le famiglie. Grazie di cuore a quanti sono stati vicino, al personale ospedaliero ed al prof. Ferrero del Coes. Non fiori, ma eventuali offerte alla Fondazione Faro, Ricerca sul Cancro, Leucemia. Funerali giovedì 5 settembre ore 11,30 parrocchia Santi Apostoli.
— Torino, 4 settembre 2002.

Sono affettuosamente vicini a Costanza: Graziella, Enrico, Maurizio, Ennio, Caterina, Paolo, Andrea.

E' mancato

Aldo Rainero

anni 64

L'annunciano la madre, il fratello, la cognata, nipoti, cugini e parenti tutti. Funerali venerdì 6 settembre ore 14,30 nella parrocchia di Pianezza. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Pianezza, 5 settembre 2002.

Partecipano i cugini Abate, Bosco, Brero, Fiora, Fossati, Novarino, Odasso, Rocca, Rovei.

Ciao ALDO, grazie per sempre Mara

Alberica Egidio Rainero, Ida Luciano Federico Savia sono affettuosamente vicini.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Evelina D'Andrea in Chimenti

Ne danno il doloroso annuncio il marito Fulvio, la figlia Fulvia con Nicolai e Jacopo, parenti tutti. I funerali venerdì 6 corr. ore 11 parrocchia Ss. Pietro e Paolo. La presente quale partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 5 settembre 2002.

Condomini, inquilini, amministratore e custode di via Giaglione 1-7, partecipano al dolore.

E' giunto alla fine del suo cammino

Giulio Spingor

Lo annunciano la moglie Giuseppina, la figlia Susanna con Lucio Lorenzo e Riccardo, la sorella Olga, cognati e nipoti. Non fiori ma offerte Centro Tumori di Candiolo. Funerali venerdì 6 settembre ore 10,15 presso parrocchia San Pietro in Vincoli di Borgata Moriondo, Moncalieri.
— Torino, 4 settembre 2002.

Le famiglie Mazza, Roci, Bazzetti ricordano con grande stima ed affetto l'amico

Giulio Spingor

— Torino, 4 settembre 2002.

ANNIVERSARI

2001 2002
Mario Roberto Toscano
Vivo ricordo, nostalgia infinita.

2001 2002
Giorgio Ardito
Con te per sempre. Rosalba... e i tuoi cari

1993 2002
Enzo Dalla Favera
Nel cuore di Cucchia e Alessandro.

2001 2002
Franco Fontana
Ti ricordiamo.
— Savigliano, 4 settembre 2002.

1999 2002
Vittoria Costan
Mammina, vivi in noi. Ci hai dato tanto. Le tue figlie.

1934 2002
Angelo Molino
La tua Lina.

ORARIO ACCETTAZIONE NECROLOGIE ED ADESIONI
Sportelli PK. Via XX Settembre, 12
Lu/Ve ore 9-12.30 e 14-18 e Sabato 9-12.30
Sportelli PK. Via Maranca, 32
Lu/Ve ore 8.30-21 (apertura continua)
Sab. ore 8.30-12.30 e 14-21
Domenica e festivi ore 16.30-21
Acquisizione telefonica (solo adesioni)
011.58.48.711 Lu/Ve ore 8.30-13 e 14-17
011.56.56.280 Lu/Sab ore 17-20
Domenica e festivi 16.30-20

CITTÀ DI TORINO
Trattativa privata n. 176/2002 per estratto
Gestione dei servizi dei nidi d'infanzia.
Lotto 1 - Nido Via Fossano n. 14
Lotto 2 - Nido Via Baltea n. 8
Cat. 25 - CPC 93321
Gli interessati possono presentare domanda di partecipazione, con le modalità specificate nel bando di gara integrale, cui si fa rinvio, entro il 30 settembre 2002. Il bando integrale sarà affisso all'Albo Pretorio dell'Ente il 5 settembre 2002 e sarà inoltre pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n.211 del 5 settembre 2002, sulla Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee e sarà visibile su Internet al seguente indirizzo: http://www.comune.torino.it/appalti/.
Torino, 26 agosto 2002
SERVIZIO CENTRALE [illegible]
IL DIRIGENTE SETTORE APPALTI
Dott. Mario Mantovani

PK
publikompass
C.so Massimo d'Azeglio, 60 - 10126 TORINO
Tel. 011.666.52.11 - Fax 011.666.53.00

Agenzia per lo svolgimento dei XX Giochi olimpici invernali "Torino 2006"
Galleria San Federico, 16 - 10121 Torino
Tel. 011.5221233; Fax 011.5221214
AVVISO DI POSTINFORMAZIONE
1. Stazione appaltante: Agenzia per lo svolgimento dei XX Giochi olimpici invernali "Torino 2006" Galleria San Federico, 16 - 10121 Torino, www.agenziatorino2006.it tel. 011/5221.233, fax 011/5221.214 ("Agenzia").
2. Procedura aperta ex art. 6, comma 1, lett. a) D.Lgs. 157/95 e s.m.i.
3. Natura e categoria servizio: 12, CPC 867, CPV: 74200000-3. Affidamento ad Organismo di controllo accreditato ex norme europee serie UNI CEI EN 45000 del servizio verifica, ex art. 30, comma 6 L.109/94 e s.m.i. e art. 46, 47 e 48 D.P.R. 554/99 e s.m.i., rispondenza elaborati progettuali ai documenti di cui all'art.16, commi 1 e 2 L.109/94 e s.m.i. e loro conformità alla normativa vigente, nonché congruità tecnico-economica proposte progettuali inerenti seguenti interventi: Lotto 1 - "Huoyo (Sansa) - Sestriere". Importo presunto lavori € 2.785.628,09 IVA esclusa; Lotto 2 - "Chiesa - Sollelta". Importo presunto lavori € 1.572.677,71 IVA esclusa; Lotto 3 - "Melezet - Champ - Chasal". Importo presunto lavori € 5.141.864,89 IVA esclusa; Lotto 4 - "Fraisne 3". Importo presunto lavori € 1.319.965,09 IVA esclusa; Lotto 5 - "Sestriere 1 Alpette Essel". Importo presunto lavori € 2.270.078,83 IVA esclusa; Lotto 6 - "Area Roggiello". Importo presunto lavori € 1.520.251,09 IVA esclusa; Lotto 7 - "Area Serre Comet". Importo presunto lavori € 1.878.584,28 IVA esclusa; Lotto 8 - "Sestriere 2 Artesano". Importo presunto lavori € 3.579.000,04 IVA esclusa; Lotto 9 - "Area Bassacano". Importo presunto lavori € 5.479.496,80 IVA esclusa; Lotto 10 - "Area Melezet". Importo presunto lavori € 1.996.102,04 IVA esclusa; Lotto 11 - "Baby Sansicario". Importo presunto lavori € 1.508.054,15 IVA esclusa; Lotto 12 - "Down Hill Women". Importo presunto lavori € 1.485.142,72 IVA esclusa.
4. Data di aggiudicazione appalto: 06/08/2002
5. Criterio aggiudicazione appalto: ex art.23, comma 1, lett.b) D.Lgs. 157/95 e s.m.i. e D.P.C.M. 116/97
6. Numero offerte ricevute: 8.
7. Aggiudicatario: Raggruppamento temporaneo: BUREAU VERITAS ITALIA S.r.l. (Mandataria) – BUREAU VERITAS FRANCE S.a. – RINA INDUSTRY S.r.l - corrente in Viale Monza n. 261 – Milano.
8./
9. Valore dell'offerta aggiudicataria: importo presunto corrispettivo € 129.552,50 o.f.e.
10. Subappalto: non ammesso.
11. Altre informazioni: appalto rientra accordo OMC
12. Data pubblicazione bando di gara nella G.U.C.E.: 08.03.2002
13. Data invio avviso postinformazione all'U.P.U.C.E.: 02.09.2002.
14. Data ricevimento avviso postinformazione da parte U.P.U.C.E.: 02.09.2002.
IL DIRIGENTE CONTRATTI E APPALTI
dott. Armando Bertolino

Agenzia per lo svolgimento dei XX Giochi olimpici invernali "Torino 2006"
Galleria San Federico, 16 - 10121 Torino
Tel. 011.5221233; Fax 011.5221214
AVVISO DI POSTINFORMAZIONE
1. Stazione appaltante: Agenzia per lo svolgimento dei XX Giochi olimpici invernali "Torino 2006" Galleria San Federico, 16 - 10121 Torino, www.agenziatorino2006.it tel. 011/5221.233, fax 011/5221.214 ("Agenzia").
2. Procedura aperta ex art. 6, comma 1, lett. a) D.Lgs. 157/95 e s.m.i.
3. Natura e categoria servizio: 12, CPC 867, CPV: 74200000-3. Affidamento ad Organismo di controllo accreditato ex norme europee serie UNI CEI EN 45000 del servizio verifica, ex art. 30, comma 6 L.109/94 e s.m.i. e art. 46, 47 e 48 D.P.R. 554/99 e s.m.i., rispondenza elaborati progettuali ai documenti di cui all'art.16, commi 1 e 2 L.109/94 e s.m.i. e loro conformità alla normativa vigente, nonché congruità tecnico-economica proposte progettuali inerenti seguenti interventi: Lotto 1: "SP 215/Cassa - Sestriere". Importo presunto lavori € 1.684.320,89 IVA esclusa; Lotto 2: "SP 206/Seuse D'Oulx". Importo presunto lavori € 653.067,43 IVA esclusa; Lotto 3: "SP 214/Oulx – Seuse D'Oulx". Importo presunto lavori € 1.668.718,77 IVA esclusa; Lotto 4: "SP 216/Bardonecchia – Melezet". Importo presunto lavori € 445.747,19 IVA esclusa; Lotto 5: "SP 158/Susana – Lusema S. Giovanni". Importo presunto lavori € 189.022,25 IVA esclusa; Lotto 6: "SP 254/Abitato Meana località Frais." Importo presunto lavori € 331.565,33 IVA esclusa; Lotto 7: "SP 169/Via Germanasca." Importo presunto lavori € 2.503.260,58 IVA esclusa; Lotto 8: "SP 157/Variante abitato di Bibiana" . Importo presunto lavori € 1.183.726,08 IVA esclusa.
4. Data di aggiudicazione appalto: 06.08.2002
5. Criterio aggiudicazione appalto: ex art.23, comma 1, lett.b) D.Lgs. 157/95 e s.m.i. e D.P.C.M. 116/97
6. Numero offerte ricevute: 4.
7. Aggiudicatario: Raggruppamento temporaneo BUREAU VERITAS ITALIA S.r.l. (Mandataria) – BUREAU VERITAS FRANCE S.a. – RINA INDUSTRY S.r.l - corrente in Viale Monza n. 261 – Milano.
8./
9. Valore dell'offerta aggiudicataria: importo presunto corrispettivo € 88.954,10 o.f.e.
10. Subappalto: non ammesso.
11. Altre informazioni: appalto rientra accordo OMC
12. Data pubblicazione bando di gara nella G.U.C.E.: 08.03.2002
13. Data invio avviso postinformazione all'U.P.U.C.E.: 02.09.2002.
14. Data ricevimento avviso postinformazione da parte U.P.U.C.E.: 02.09.2002.
IL DIRIGENTE CONTRATTI E APPALTI
dott. Armando Bertolino

Agenzia per lo svolgimento dei XX Giochi olimpici invernali "Torino 2006"
Galleria San Federico, 16 - 10121 Torino
Tel. 011.5221233; Fax 011.5221214
AVVISO DI POSTINFORMAZIONE
1. Stazione appaltante: Agenzia per lo svolgimento dei XX Giochi olimpici invernali "Torino 2006" Galleria San Federico, 16 - 10121 Torino, www.agenziatorino2006.it tel. 011/5221.233, fax 011/5221.214 ("Agenzia").
2. Procedura aperta ex art. 6, comma 1, lett. a) D.Lgs. 157/95 e s.m.i.
3. Natura e categoria servizio: 12, CPC 867, CPV: 74200000-3. Affidamento dell'incarico comprendente prestazioni geologiche, indagini geognostiche e prove geotecniche, prestazioni geotecniche, idrauliche e geocronologiche, rilievo plano altimetrico, progettazione preliminare, studio prefattibilità ambientale, prime indicazioni sicurezza cantiere D.Lgs.494/96 s.m.i., progettazione definitiva (stralcio), piano particellare espropri, coordinamento sicurezza fase progettazione definitiva ex D.Lgs.494/96 s.m.i., studio fattibilità ambientale oppure studio impatto ambientale, Direzione Lavori, misure e contabilità, prestazioni coordinatore fase esecuzione lavori ex D.Lgs.494/96 s.m.i. relativamente all'intervento di realizzazione impianto di risalita Thabiak.
4. Data di aggiudicazione appalto: 06.08.2002
5. Criterio aggiudicazione appalto: ex art.23, comma 1, lett.b) D.Lgs. 157/95 e s.m.i.
6. Numero offerte ricevute: 4.
7. Aggiudicatario: Raggruppamento temporaneo Studio CORONA Associazione Professionale (Mandataria) – GEODES S.r.l. – SEA CONSULTING S.r.l. – Studio Tecnico MONTECHO – ECOPLAN S.p.A. – Ing. Guido MOTTINO corrente in Corso Re Umberto n. 93 – Torino.
8./
9. Valore dell'offerta aggiudicataria: importo presunto corrispettivo € 522.267,45 o.f.e.
10. Richiesto subappalto: nel rispetto dell'art. 17, comma 14 quinquies L. 109/94 e s.m.i.
11. Altre informazioni: appalto ricade campo WTO/OMC
12. Data pubblicazione bando di gara nella G.U.C.E.: 19.04.2002
13. Data invio avviso postinformazione all'U.P.U.C.E.: 02.09.2002.
14. Data ricevimento avviso postinformazione da parte U.P.U.C.E.: 02.09.2002.
IL DIRIGENTE CONTRATTI E APPALTI
dott. Armando Bertolino

Lo sposo: Alejandro Agag Longo, 31 anni
I testimoni: 15 tra cui Adolfo jr, figlio di Suarez

La sposa: Ana Aznar Botella, 20 anni.
I testimoni: 15 tra cui Tony Blair, Silvio Berlusconi

La chiesa: Basilica di El Escorial (vicino a Madrid)
La cena: nella tenuta di Los Arcos del Real; 120 tavoli; 225 camerieri; 75 cuochi coordinati dallo chef José Luis, preferito da José María Aznar

Il menù: insalata di astice, foie gras, filetto di manzo, pernice; vino rosso Ribera del Duero, bianco Vina Mocen, spumanti catalani

Gli invitati: 1100 tra cui re Juan Carlos e la regina Sofia; Bill Clinton e la moglie Hillary; il premier portoghese José Manuel Durao Barroso; il presidente del Salvador, Francisco Flores; Pierferdinando Casini; Placido Domingo; Julio Iglesias; il regista José Luis Garci

La musica: il gruppo spagnolo Siempre Asi; il cantante Tito Muñoz, amico di Agag, che canterà la canzone "Aname" preferita dalla coppia; Julio Iglesias

La torta: un millefoglie alla frutta con tegole di cioccolato e foglie di menta

Il viaggio di nozze: top secret, ma la meta potrebbe essere un'isola nel mar Egeo

DALL'ITALIA ARRIVANO BERLUSCONI E IL PRESIDENTE DELLA CAMERA CASINI

Festa della politica alle nozze di Madrid

Questa sera la figlia di Aznar sposa l'ex segretario del Ppe

Gian Antonio Orighi
corrispondente da MADRID

«Sì, quiero». Stasera, alle fatidiche «siete de la tarde», nella più illustre basilica spagnola, quella del Real Monasterio del Escorial, a 50 km a nord di Madrid, Ana Aznar Botella ed Alejandro Tarik Agag Longo pronunceranno la tradizionale frase spagnola che sancirà il loro attesissimo matrimonio. Una «boda» dopo solo 9 mesi di fidanzamento tra la ventenne secondogenita del premier spagnolo José María Aznar e il direttore generale del «Banco Portugués de Depositos», 31 anni. È una cerimonia di Stato teletrasmessa (in parte) in tutta la «Piel de Toro».

Della coppia che da mesi è sulle prime pagine dei giornali si sa già tutto. Doña Ana, studentessa di psicologia e, per ammissione della madre, la persona che più assomiglia alla vulcanica moglie di Aznar, Ana Botella Serrano, è innamoratissima di Don Alejandro, ex segretario generale del Partito popolare europeo, carica che ha tenuto dal '99 al febbraio di quest'anno, dopo essere stato per tre anni segretario personale del capo del governo di Madrid. Bastava vederla, nel suo elegantissimo vestito da sposa bianco ed a fianco il «novio», l'altro ieri alla festa dell'addio al celibato tenutasi alla discoteca «Gabana» di Madrid. La «Aznarina» sprizzava gioia da tutti i pori tra i 500 invitati.

Anche Tony Blair arriverà nel pomeriggio nella capitale spagnola Lui e il nostro presidente del Consiglio faranno da testimoni al sì tra Agag e la «Aznarina»

Anche Don Alejandro, uno degli artefici dell'ingresso di Forza Italia nel Ppe, con il suo solito sorriso ammaliante da boto Casanova, la abbracciava felice e dichiarava compiaciuto. «Ana è molto più matura di quello che la giovane età potrebbe lasciar supporre». Per la «novia», faccia da ragazzina, Agag ha serbato una grossa sorpresa: la meta del viaggio di nozze è segreto persino a lei, che ancora non sa che abiti mettere in valigia.

Intanto, per presenziare alla «boda dell'anno», ieri sera sono già arrivati due dei 4 statisti invitati, il premier portoghese José Manuel Duran Barroso e il presidente del Salvador Francisco Flores. Oggi pomeriggio, verso le 15 arriveranno dall'Italia due grandi amici della nuova coppia, il premier Silvio Berlusconi (in forse la presenza della moglie Veronica Lario) e il presidente della Camera Pier Ferdinando Casini (certa la presenza della sua fidanzata Azzurra Caltagirone). Sempre nel pomeriggio, giungerà anche il premier inglese Tony Blair, amico personale, come Berlusconi, di Aznar Senior.

Il premier portoghese e il presidente del Salvador sono giunti ieri sera Le tv trasmetteranno solo i primi dieci minuti della cerimonia in diretta Il resto sarà privato

Grande mistero sui regali. Gli invitati italiani, racconta il gossip madrileno, non vogliono rivelare, noblesse obblige, i loro cadeaux. Lo stesso hanno fatto Blair, testimone, come Berlusconi, del fatidico sì. Per i due premier sarà messa a disposizione un'auto ufficiale per raggiungere, dopo le nozze, il banchetto nuziale che si terrà nella limitrofa tenuta «Los Arcos». Un trattamento di riguardo riservato agli altri illustrissimi ospiti, i Reali di Spagna. Tutti gli altri invitati al banchetto (ben 1.100), dal governo spagnolo al completo ai dirigenti del partito popolare e alle più alte cariche dello Stato, raggiungeranno la tenuta in minibus.

Che si tratti di un matrimonio di Stato, lo dimostra non solo chi celebrerà le nozze, il cardinale arcivescovo di Madrid Antonio Rouco Varela, ma anche la chiesa prescelta, fatta erigere nel XVI secolo da Filippo II, all'ovest, finora, non si sono mai celebrate delle nozze e i promessi sposi non hanno dovuto neppure prenotare», rivelava ieri al filo-socialista *El País* un monaco del monastero. Le tv trasmetteranno solo i primi dieci minuti della cerimonia in diretta. Il resto sarà privato. Poi banchetto, sevillanas e rumbe per un matrimonio (blindato per timore di un attentato dei terroristi baschi dell'Eta) che Berlusconi ha definito «una festa della famiglia liberale».

Ana Aznar, figlia del premier spagnolo, con Alejandro Agag

L'EX CAPO DELLO STATO: È STATO IL PADRE DELLA SPOSA A VOLERE TUTTO QUESTO SFARZO CHE ASSOMIGLIA AD UNA INCORONAZIONE

Cossiga: cerimonia degna di un re così si seppellisce il popolarismo

«In queste ore penso alla sobrietà delle famiglie di Adenauer, Kohl, De Gasperi e Andreotti»
«Tutto mi sembra ridicolo, anche alla luce degli impegni presi per i poveri di Johannesburg»

intervista
Ilo Carzanigo

BERLUSCONI
«Un motivo di soddisfazione che sia fra i testimoni: finalmente potremo vederlo in tight, sono in fremente attesa»

IL PREMIER
«José Maria forse si è convinto di essere Filippo II e aspira in segreto a succedere a Juan Carlos, perciò è così faraonico»

CASINI
«Il capo della Camera ha presieduto la cerimonia di addio al celibato» «C'è anche Briatore? Ma allora perché non vanno al Billionaire?»

Il presidente emerito della Repubblica Francesco Cossiga

I frugali preparativi delle sobrie nozze tra Ana Aznar e Alejandro Agag colgono Francesco Cossiga in gran forma.

«Come dice? Millecento invitati? All'Escorial?».

All'Escorial, presidente. Banchetto con pernici.

«Mi piace pensare che ci siano pure i 19 colpi di cannone e le trombe d'argento. Aznar si è convinto di essere Filippo II. E aspira in segreto a succedere a re Juan Carlos».

Però è invitato anche Briatore.

«In effetti mi stupisco che le nozze non si tengano al Billionaire, in coincidenza con il prossimo vertice in Sardegna dei leader del partito popolare europeo. Aperitivo, ovviamente, presso Villa La Certosa».

Dove lei porterà i baschi di Batasuna?

«Purtroppo non mi è stato possibile garantire che arrivassero senza correre rischi».

La sensazione è che questo matrimonio sia anche un po' il funerale del popolarismo europeo, di una certa idea del cattolicesimo in politica.

«E' vero: vi si manifesta un costume estraneo alla cultura e alla natura del popolarismo europeo. Ridicolo, dopo Johannesburg, dove tutti si sono riempiti la bocca di parole sugli aiuti a poveri e ammalati. Ridicolo, per chi vuol diventare il leader europeo di un partito cristiano nato dalla Resistenza. Penso alla sobrietà delle famiglie Adenauer e Kohl. Delle famiglie De Gasperi, Taviani, Andreotti».

Matrimoni in romitori, cappelle di montagna, conventi di frati.

«Appunto. Non ricordo nozze di capi di Stato e di governo democristiani, neanche socialdemocratici e liberali, circondate da questo sfarzo. Io stesso, quand'ero presidente della Repubblica e si sposavano i miei figli, mi sono sognato - a loro mi sarebbero stati permessi - di chiamare come testimoni altri capi di Stato e di governo».

Tra i quindici testimoni della sposa c'è invece il presidente Berlusconi.

«C'è un motivo di soddisfazione: finalmente vedremo il Cavaliere in tight. Sono in fremente attesa».

Il presidente Casini non testimonia ma è comunque invitato.

«Presiederà la festa di addio al celibato».

Cantano Julio Iglesias, Placido Domingo e forse Mariano Apicella.

«E no. Apicella non si tocca. L'ho sentito cantare e ne sono rimasto ammirato. Molto belle in particolare le canzoni composte a quattro mani lui e il presidente del Consiglio. Mi sono anche offerto, qualora intendessero scrivere pure un libro, di firmarne la prefazione. Spero non le sprechi per le nozze Aznar-Agag».

Scusi presidente, ma quando prima diceva che Aznar aspira a succedere a Juan Carlos stava scherzando, vero?

«Niente affatto. La sua aspirazione nell'immediato è di diventare presidente del Ppe, dando così l'ultima botta al popolarismo di Luigi Sturzo, Schuman, Jil Robles, dei popolari baschi e catalani. Per il futuro, Aznar vuol diventare presidente della Repubblica spagnola».

Quale Repubblica? Non c'è la monarchia?

«Stavolta parlare, come mi accade spesso nel corso delle mie scorribande, con i giovani deputati popolari: non si dicono monarchici, bensì juancarlisti».

Sepolto il re...

«Si fa Aznar. Così almeno spera lui, e dicono i giovani deputati del suo partito».

Quindi il principe Felipe partecipa alle nozze della figlia dell'uomo che lo vuole spodestare.

«In quanto ritiene esaurito il compito della monarchia come anello tra il franchismo, o regime nazionalcattolico come si definiva, e regime parlamentare».

Lei in passato ha già avvertito una mutazione del partito popolare europeo rispetto ai fondamenti antifascisti delle origini. Anche questo nuovo costume politico è segno del cambiamento?

«Il termine che ho usato, a proposito della cultura del nuovo Ppe, è "sfascista". Vede, a me duole parlare di queste nozze. Quando si uniscono due giovani che, ci auguriamo, si vogliono bene, dovrebbero essere circondate da gioia, silenzio, rispetto. Oltretutto conosco lo sposo, Agag, che ha frequentato la mia casa, per la cui elezione a segretario generale del Ppe mi sono battuto. Fu molto grazioso nel comunicarmi la notizia del suo fidanzamento, e mi fece mancare la sua amicizia neppure quando lo mettevo in imbarazzo attaccando il suo futuro suocero. Ogni matrimonio che non sia tra divi del cinema e teste coronate ha diritto a una sfera di riservatezza. E qui è stato il padre della sposa a violarla. Nonostante gli sposi vengano da famiglie piccoloborghesi: anche era piccoloborghese Franco, un caporale gallego che maritò la figlia come fosse la rampolla di Filippo II».

Aznar però è un leader eletto dal popolo.

«Appunto: l'idea che il primo ministro di uno Stato democratico, che non ha ancora risolto il problema tremendo della guerra civile, celebri le nozze della figlia all'Escorial, là dove si sposavano i Reali, in quel modo faraonico, non soltanto contraddice il rigore e la modestia della cultura cattolica e protestante; è qualcosa tra il ridicolo e il tragico. Qualcosa di molto spagnolo: ricorda le prove del proprio funerale che Carlo V inscenava dopo l'abdicazione e il ritiro nel convento di Yuste. Tanta ridicolaggine neppure mi indigna; mi diverte. Come se Berlusconi sposasse la figlia nel parco reale di Monza, con un menu tratto dal ricettario del Gonzaga studiato dal mio amico Bagnasco, gran finanziere e anche grande esperto di cucina».

Anche il socialista Blair sarà testimone.

«Compare d'anello di chi voleva fare del Ppe il punto di raccolta di tutti gli antisocialisti d'Europa».

Verrà anche Putin.

«Mettendo la pietra tombale sul carattere popolare e proletario del comunismo appreso alla scuola del Kgb».

E la ministra degli Esteri De Palacio, di cui lei è grande estimatore.

«La considero un coacervo del pensiero di Primo de Ribera e del vecchio catechismo cattolico».

Resta il fatto che, mentre noi si discetta di Jil Robles e di popolarismo europeo, a quest'ora Agag dà la festa di addio al celibato.

«Presieduta, come le dicevo, dal presidente della Camera dei deputati Casini».

OGGI IL DECRETO LEGGE SARA' ESAMINATO AL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Sanatoria per operai irregolari

I moduli vanno ritirati nelle prefetture

Daniela Daniele

La sanatoria per l'immigrazione è oggi all'[illegible] Consiglio dei ministri. Il provvedimento stabilisce, oltre a un ulteriore slittamento dei termini per la regolarizzazione del sommerso, ora fissati al [illegible] novembre, l'obbligo per i d[illegible] lavoro di sanare [illegible] posizioni irregolari, pagando una somma forfettaria di 800 euro a copertura del mancato versamento dei contributi [illegible] fisco e del permesso di soggiorno. Il pagamento consentirà, quindi, agli imprenditori di non incorrere nelle sanzioni penali prevista dalla legge Bossi-Fini che entrerà in vigore nella prima metà di settembre.

Una volta entrato in vigore il decreto legge, [illegible] punto dai ministeri del Welfare e dell'Interno, ai datori di lavoro resteranno soltanto [illegible] giorni di tempo per denunciare la presenza di personale irregolare alle proprie [illegible].

I modelli per l'emersione degli immigrati dal lavoro nero, intanto, sono già pronti e riguarderanno, nelle intenzioni dell'esecutivo, tutti i rapporti di lavoro irregolari che si siano costituiti nei tre mesi precedenti all'entrata in vigore del decreto; i datori di lavoro interessati alla sanatoria potranno ritirare i modelli a partire dal [illegible] settembre, presso gli uffici delle singole Prefetture presenti nel territorio [illegible] appartenenza. Il decreto legge prevede, per chi non si sia messo in regola, [illegible] multa di 5 mila euro e [illegible] pena detentiva che va da tre mesi a un anno.

In Consiglio, oggi, potrebbe anche venire affrontata la questione che sta sollevando [illegible] poche proteste, l'ipotesi di regol[illegible] soltanto chi è titolare [illegible] un contratto a tempo indeterminato. «Nell'emanare il decreto-legge per la legalizzazione del lavoro irregolare dei lavoratori extracomunitari, il governo [illegible] può ignorare la diversa realtà del mondo agricolo». Ad affermarlo, in una nota, è il vice presidente della Confederazione italiana agricoltori, Paolo [illegible] Carolis, che sottolinea [illegible] «condizionare tutto il provvedimento solo alla presenza [illegible] rapporti di lavoro a tempo indeterminato sarebbe [illegible] grave errore, nonché un gesto di miopia nei confronti del settore che [illegible] particolare bisogno [illegible] manodopera extracomunitaria e per un periodo di tempo determinato».

«È noto, infatti, a tutti», continua [illegible] nota, come la stragrande maggioranza dei rapporti lavorativi in agricoltura sia di natura stagionale, «proprio per la tipicità del lavoro in quanto legato [illegible] tempi di produzione [illegible] alla raccolta di prodotti». Una realtà che gli agricoltori chiedo[illegible] sia tenuta nel debito conto, per avitare difficoltà e problemi alla categoria. Nel sottolineare che il settore agricolo aspetta da tempo la possibilità di regolarizzare le posizioni [illegible] lavoratori extracomunitari normalmente impiegati presso le proprie aziende. De Carolis sostiene che il decreto deve contenere norme, nei tempi e nei costi, «più [illegible] alle modalità tipiche dell'agricoltura».

Con l'attivazione di un centro di formazione professionale a Bucarest, in Romania, la Regione Friuli-Venezia Giulia, intanto, anticipa l'applicazione della legge Bossi-Fini e punta a creare un canale legale per l'immigrazione necessaria a soddisfare le esigenze delle aziende del Nord-Est.

L'assessore regionale al Turismo del Friuli-Venezia Giulia, Sergio Dressi (An), e il Ministro per il Turismo romeno, Dan Matez Aghaton, hanno firmato ieri, a Bucarest, l'atto di costituzione dell'Asform (Associazione transnazionale per la formazione e la mobilità occupazionale); l'organismo italo-romeno che gestirà i percorsi formativi e la mobilità verso l'Italia dei lavoratori romeni. L'attività formativa comincerà dal settore turistico-alberghiero e proseguirà in quello delle costruzioni e dei servizi alla persona.

Entrata in vigore la legge, resteranno 30 giorni per denunciare la presenza di lavoratori in nero Per chi non sarà in regola una multa e anche il carcere

Immigrati in fila per i permessi

I PUNTI CHIAVE

- Contratti a tempo indeterminato
- Con l'entrata in vigore della legge, 30 giorni di tempo per uscire dal «sommerso»
- Pagamento da parte del datore di [illegible] di [illegible] euro
- I datori di lavoro potranno ritirare i moduli a partire dal 9 settembre presso le prefetture
- Slittamento dei termini per la regolarizzazione oltre il [illegible] novembre
- Per chi non [illegible] mette [illegible] regola, rischio di una multa di 5 mila euro e pena da [illegible] mesi a un anno di detenzione

Con una somma forfettaria di 800 euro si regolarizzerà il mancato versamento dei contributi al Fisco e il permesso di soggiorno

IL CONCORSO AL VIA STASERA SU RAIUNO DA SALSOMAGGIORE

Il Lazio è la Regione più rappresentata dalle «bellezze» in concorso: ce ne sono undici, delle quali nove romane Seguono Napoli e Brescia Solo due ragazze vengono da Torino

Daniela Ferolla, la miss che si è aggiudicata il titolo di più bella d'Italia nel 2001

Miss Italia sarà «formosa» L'audience boccia le Lolite

Maria Corbi

ROMA

Basta con le Lolite, con le ragazzine che giocano con il trucco di mamma. Miss Italia quest'anno ha imposto la soglia dei 18 anni per evitare che la [illegible] il 1 [illegible]embre, possa posarsi sulla testolina di una bella ma ragazzina. Dal Concorso fanno sapere che la ragione è una sola: le minorenni sono più difficili da gestire, tra genitori apprensivi e quell'optional chiamato scuola. La realtà è che l'audience (stasera la prima trasmissione in prima serata su Rai Uno) sale quando a sfilare sono formose e formate fanciulle. Siamo o non [illegible] un popolo «ossessionato dalla carne» come sostiene il New York Times? Lo confermano anche i mille sondaggi sulla seduzione. Gli uomini iniziano a non amare più le forme acerbe, adolescenziali, e [illegible] le donne si sono costrette per anni anche in tarda età. Piace «lanta», e il [illegible] è più facile trovarlo oltre i diciotto anni. Per non parlare della maturità. L'altro anno per riuscire a far dire due parole alla miss Daniela Ferolla appena eletta i gi[illegible]listi le hanno provate tutte. Sembravano genitori in attesa del primo vagito della loro creatura.

Così, quest'anno, solo donne a Salsomaggiore. Ma chi credeva che diminuisse il numero di mamme al seguito si sbagliava. Loro sono lì, a controllare [illegible] soprattutto a sognare per interposta persona. Le loro bambine le ripagheranno di una vita di sacrifici. E quale migliore prospettiva di una fascia da miss per accalappiare un facol[illegible] marito o il successo? Quante volte hanno raccontato la favola di Cenerentola? Adesso quelle parole possono diventare realtà.

Per qualcuna però la favola è finita prima del «C'era una volta»: Miss Sardegna si è accorta di essere incinta e [illegible] fatto i bagagli. Mirigliani la consola: «torna il prossimo anno con tuo figlio come mascotte». Soliti pettegolezzi dietro le quinte: [illegible] pur di farsi pubblicità».

Scorrendo nella lista delle partecipanti si scoprono curiosità. La regione che detiene il primato della bellezza è il Lazio, con undici ragazze di cui nove romane. Seguono Napoli e Brescia. Solo due le belle di Torino. La concorrente più alta è Michela Panzanelle, miss Campania, mentre le [illegible] basso vengono dalla Sardegna e dalla Puglia. Le castane battono le brune(25) e anche le bionde (11). Una sola rossa, che spera di essere la prima con chiome tizianesche a indossare fascia e corona nella storia del [illegible]. E visto che non si sta parlando di massimi sistemi [illegible] di bellezza, ecco che anche l'astrologia reclama la sua parte: prevalgono le vergini (11), pignolette dello zodiaco. Ma sono ben piazzate anche le fantasiose [illegible] e le focose [illegible]. Poco rappresentato il Toro, troppo serio. Non è vero ma ci credo.

Anche [illegible] medico tra le bellone: Kike Wengher, [illegible] anni, del Trentino Alto Adige, esercita la professione di Ippocrate a Innsbruck, in ospedale. Il miraggio [illegible] molte è diventare Lilli Gruber, perché fare le conduttrici di Tg conviene stipendio sicuro e celebrità. Apparire prima di tutto. Una miss ha [illegible] iniziato la scalata lavorando [illegible] free [illegible] giornali [illegible]. Francesca Abbati, invece, debutta a Salsomaggiore con una rubrica quotidiana sulla Gazzetta di Parma: il suo diario da miss.

Intorno a tutte queste ragazze c'è il solito circo, formato da inviati che nei giornali fanno tutt'altro tipo di servizi ma che sono puntuali, da anni, a questo appuntamento di settembre. Vista l'ora, ne approfittano e fanno anche [illegible] un po' di fanghi. Ci sono poi le mamme, di cui [illegible]amo già detto, e anche i papà, che con Martina Colombari hanno iniziato a cercare di soffiare il posto alle mogli. Tutto quanto fa spettacolo.

DEDICA UN SABATO alla tua SALUTE

La diagnosi preventiva è la prima arma contro i tumori. Che cosa aspetti? Fai anche tu una visita accurata in uno dei numerosi presidi sanitari del Piemonte: non ti costa nulla e può salvarti la vita. Telefona al [illegible]o indicato qui [illegible] e sarai prenotato immediatamente per il primo sabato disponibile, nel centro più vicino a casa [illegible]. Un grande impegno, un servizio importante: oltre 240.000 visite ad oggi lo testimoniano. E con un piccolo contributo, se vuoi, puoi aiutarci ad offrire questa preziosa opportunità anche a molte altre persone.

Non rimandare, prenota subito la tua visita preventiva gratuita

011 81.73.930

ASSOCIAZIONE PER LA PREVENZIONE E LA CURA DEI TUMORI IN PIEMONTE

NUBIFRAGIO NELL'ISOLA TOSCANA, PER ORE SENZA LUCE E ACQUA POTABILE

Pioggia e vento flagellano l'Elba Mille in fuga dai campeggi allagati

Vincenzo Tessandori
PORTOFERRAIO (Livorno)

«Che successo? Un acquazzone, e questo la dice lunga. Certo, forte e insistente. Ma guardate siamo conciati: questo è un allagamento intensivo», l'architetto Sergio Rizzi, di Novara, mentre con gli occhi fruga l'acqua del golfo di Campo, che non è più marrone, alla ricerca del suo guscio a vela. Il paese è allagato, senza luce né acqua potabile, 350 le persone evacuate da campeggi, alberghi e case riunite nella scuola media, quella che secondo il contestatissimo piano strutturale dovrebbe diventare un grande albergo. «E' un disastro», la voce segnata dalla fatica e dall'emozione il sindaco Enrico Graziani. «I danni? Ingenti, ma potremo valutarli soltanto quando l'acqua si ritirerà. Pioggia, pioggia e ancora pioggia. Una cascata d'acqua per diciotto ore si è abbattuta sull'Elba, soprattutto a metà, dove si restringe, fra Portoferraio e Marciana a settentrione e i golfi di Marina di Campo e Lacona che guardano a Sud. Le cifre dicono che sono venuti giù millimetri di pioggia, quantità «consistente», sottolineano i meteorologi: un'enormità ci sarebbe da dire, considerati i danni. E le previsioni puntano all'ottimismo.

L'acqua ha lasciato ferite profonde: allagamenti, vento e raffica, frane, strade e corrente elettrica interrotte, quasi 1000 evacuati, auto travolte in mare oppure sommerse dall'acqua e dal fango che s'infilava nelle strade e nei parcheggi e cresceva un minuto dietro l'altro. Un generatore della protezione civile ha sventato il collasso dell'ospedale di Portoferraio. Quasi mille gli uomini impegnati nei soccorsi, arrivati pure dal continente sui traghetti Toremar e Moby impegnati in una spola continua, dice alle 8 della sera il viceprefetto Celestino Di Carlo, dopo giornata faticosa e carica di tensione. Trenta squadre fra vigili del fuoco, forestale, polizia, carabinieri ma anche volontari: tutti lavorano nel fango, per liberare le case, salvare il salvabile: non è stata risparmiata una sola delle dolorose scene di un'ordinaria alluvione. «Danni, tanti, alle infrastrutture, ma nessuno, per fortuna, alle persone». Puntualizzazione preziosa, perché già serpeggiavano voci di morti e dispersi, a Lacona e a Marina di Campo. Dal cielo nero e gonfio pioggia ha cominciato a cadere intorno alle 4, ancora col buio. Subito violenta, ma pareva soltanto uno dei tanti temporali, dall'aspetto quasi tropicale, che hanno costellato questa estate insolita: fastidioso, ma non troppo lungo, quindi non pericoloso. Al contrario, i rovesci sono continuati, aumentando d'intensità mentre il cielo si rischiarava, neppure troppo. E' capito che stavolta era diverso da tutte le altre volte. Le frane hanno messo fuori uso le linee elettriche, e i 63 uomini dell'Enel si son trovati ad affrontare nodi fin troppo complessi per esser risolti in breve: e a sera alcune vaste zone dell'Elba erano al buio. Anche le centrali dei telefoni della Biodola, a Rio nell'Elba e a Fetovaia hanno subito danni anche i ponti per i cellulari hanno rischiato il collasso, tanto che è sfumato il 50-60 per cento della copertura.

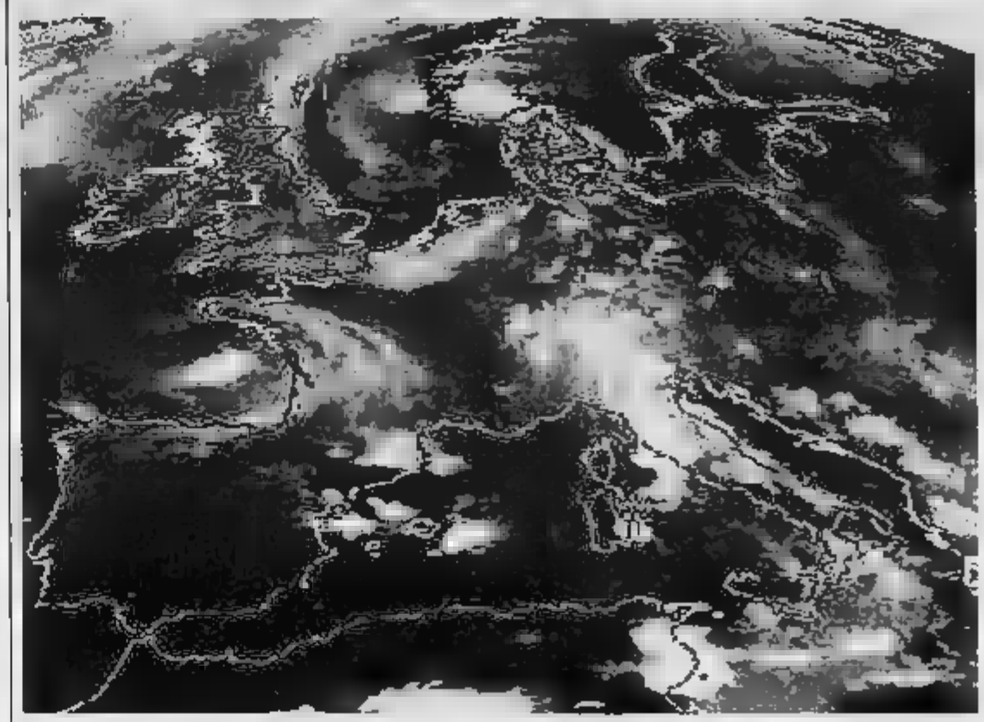
Per affrontare la situazione dal profilo più che minaccioso, da Livorno è accorso il prefetto Vincenzo Galilitto. Fra i turisti, chi ce l'ha fatta è ripartito. «Stiamo cercando di rispondere adeguatamente alle esigenze di tutti i cittadini», ha detto il prefetto. Danni ovunque: nei campeggi a La Foce di Marina, soprattutto, e a Lacona, ma anche negli alberghi, anche a Marciana, sono di non poca entità», sottolinea il presidente dell' Associazione albergatori, Giancarlo Pacini, ha precisato soltanto l'Hotel Danila a Scaglieri - La Biodola ha dovuto chiudere per problemi gravi alle cucine. Prime ancora di tirar giù i conti, che in ogni modo saranno assai salati, la Regione Toscana ha annunciato la richiesta dello stato di calamità. Danni, guasti e polemiche: un mix micidiale. Tuona Egisto Gimelli, presidente per la salvaguardia dell'identità campese che «a Marina bisognerebbe collettori al posto delle case. La piana di Campo ha bisogno di una seria opera di bonifica, anziché di una cementificazione selvaggia».

Stato di emergenza
Danni alle linee elettriche saltati i ponti telefonici cellulari in tilt
La maggior parte dei turisti è riuscita a lasciare gli alberghi

Tutto è iniziato alle 4 di notte, la tempesta sembrava un tifone tropicale. Strade tagliate dalle frane e auto trascinate fino in mare

Si contano i danni del maltempo sull'isola

LE PREVISIONI



Il maltempo non dà tregua Ancora 7 giorni con le nuvole

Sarà ancora incerto il tempo su tutta l'Italia, con forti temporali su alcune regioni fino a sabato pomeriggio, quando nuvole e piogge concederanno una breve tregua. Da lunedì prossimo, però, il maltempo potrebbe riprendere il sopravvento. In particolare, si prevedono forti temporali su Liguria, Toscana, alto Lazio, Emilia Romagna e Umbria. Sulle altre regioni previsti annuvolamenti pomeridiani e precipitazioni in prevalenza temporalesche. Temperature in lieve diminuzione. L'ufficio meteo della Protezione Civile spiega che sull'Italia, nei bassi strati, venti meridionali spingono umidità dal Mediterraneo mentre nella media troposfera sono presenti irruzioni di aria fredda. Questo determina il formarsi di cellule temporalesche che localmente possono essere di forte intensità. Venerdì la situazione sarà ancora instabile, mentre schiarite sempre più ampie arriveranno nella giornata di sabato, con un netto miglioramento previsto tra sabato pomeriggio e domenica. Lunedì la settimana riaprirà con una ripresa del maltempo, con cielo perturbato sulla regioni settentrionali e tendenza a graduale estensione al centro e successivamente anche al Sud.

Grandine sul barolo, il 2002 perde le stelle

I produttori: «La speranza è che splenda il sole fino a ottobre»

Sergio Miravalle
inviato ad ALBA

L'annata 2002 perso le stelle. La superserie di vendemmie positive iniziata nel 1995 si è interrotta sotto la pioggia e la grandine di questa fine estate da brividi. Il colpo di grazia martedì sera: le colline attorno a Barolo, sono state battute dalla tempesta. Un bombardamento che ha colpito, oltre a Barolo anche La Morra, Serralunga, Castiglione Falletto. Vigneti devastati nei «cru» Brunate di Camubi, nomi che evocano grandi bottiglie d'autore.

E' il cuore dell'Isola, composta da 11 comuni, dove si coltiva ogni anno il vitigno nebbiolo per la produzione di circa milioni di bottiglie di Barolo. «E' probabile quest'anno si fermeremo a meno della metà - commenta Giovanni Minetti, presidente del Consorzio dei vini d'Alba - i calcoli più precisi li faremo più avanti, manca ancora più di un mese dalla vendemmia, l'annata era già difficile ora lo sarà ancora di più, non è perduta». Ieri, nel pieno dello sconforto e della rabbia, c'era chi tra i produttori paventava la scelta di declassare tutta l'annata e non produrre Barolo. Nel Dopoguerra una sola volta, nel 1972. «Non sono d'accordo - annuncia Minetti, impegnato in riunioni con enologi e responsabili delle aziende - questa grandinata ha devastato tutta la zona della docg, si sono aziende che le loro uve potranno portarle regolarmente in cantina, vinificarle e affinare il vino, come sempre. Dovremo agire sulle rese facendole scendere di un venti per cento dagli abituali 80 quintali a ettaro, per obbligare una selezione rigorosa dei grappoli che escluda quelli colpiti dalla grandine e dalle muffe causate dalla forte umidità».

L'uva porta i segni della grandine

Gli alleati dei viticoltori sono due: vento e sole. Il primo per asciugare in fretta gli acini, il secondo per completare la maturazione, finora molto irregolare. Nel 1996, una grandinata simile «assorbita» in tempo. Michele Chiarlo, da Calamandrana, ha vigne di barbera nell'Astigiano e di nebbiolo nella zona del barolo. «Contro la grandine c'è poco da fare, per il resto annate così piovose si salva chi ha diradato con accortezza, evitando stress produttivi alle piante».

«Sarà più difficile anche vinificare, ci potranno essere cadute di colore, fermentazioni stentate e scarsa gradazione - spiega Vincenzo Gerbi, docente di enologia alla facoltà di Agraria a Torino - bisognerà intervenire, con l'osmosi per sottrarre acqua agli acini o con arricchimenti zuccherini di mosti concentrati, non il normale zucchero di casa, che da noi è proibito, mentre i francesi lo usano da sempre». Questione sempre aperta e che, considerando l'andamento dell'annata, tornerà sicuramente a far discutere e non solo in Piemonte, dove l'intera produzione si stima sarà inferiore del 10% sull'anno scorso, quando si fermò a poco più di 3 milioni di quintali di uva. Il 2002 del vino si annuncia dunque tutto in salita, compresi i segnali che arrivano dai mercati, dove però un'annata «normale», da non destinare ai lunghi invecchiamenti, potrebbe essere valutata come calmieratrice dei prezzi, schizzati in alto in questi ultimi anni ben oltre il tasso d'inflazione.

LOTTO CONCORSO N. 71

MERCOLEDI' 4 SETTEMBRE 2002

Bari	61	57	1	57	6
Cagliari	44	26	15	36	53
Firenze	41	61	36	89	2
Genova	39	67	81	37	36
Milano	53	58	60	8	67
Napoli	10		82	14	35
Palermo	88	59	75	57	63
Roma	52	61	60	89	85
Torino				29	15
Venezia	89	74	12	45	27

SUPERENALOTTO

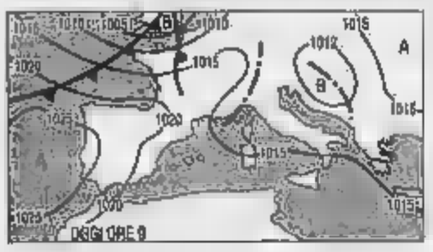
10 - 41 - 52 - 53 - 61 - 88
Numero Jolly 89

Montepremi
€ 11.047.478,76

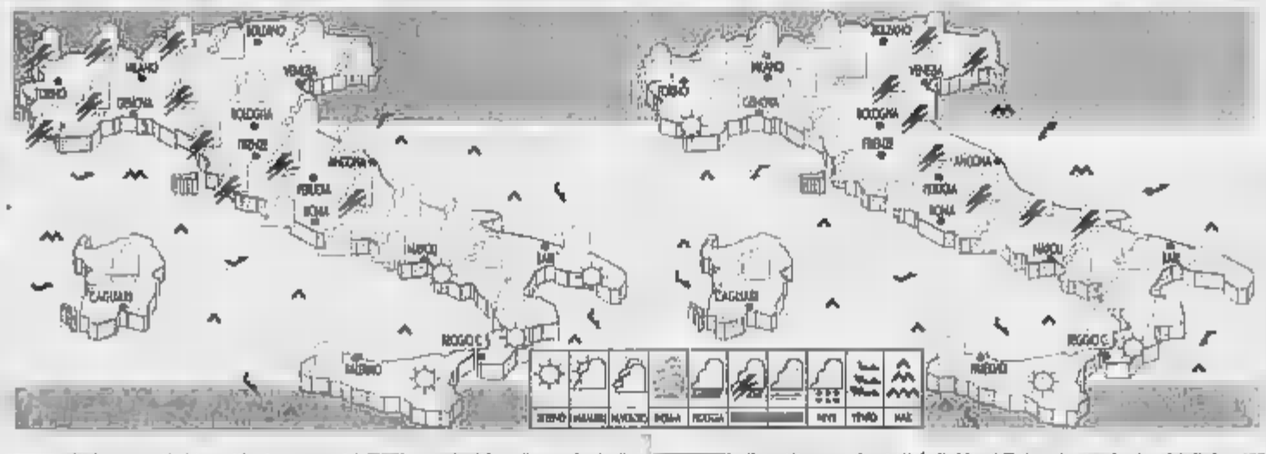
Nessun 5
Jackpot € 49.640.344,95

Nessun 5+1
Jackpot € 5.796.101,49

	Punti	€
Ai 37	5	59.716,11
Ai 4324	4	519,98
Ai 173.088	3	12,76



ANCORA il tempo, lungi dal normalizzarsi, continuerà a subire incursioni di instabile, facenti capo ad una profonda depressione con epicentro a Nord-Ovest delle isole britanniche. Proseguiranno gli episodi di maltempo con abbassamento della temperatura.
Tendenza dopodomani. Alternanza di schiarite e di annuvolamenti al Nord al Centro con possibilità di occasionali piovaschi pomeridiani sulle zone alpine e lungo quelle appenniniche al Sud. Temperature in lieve aumento al Nord e sulle regioni tirreniche.



Nel corso mattinata aumento nuvolosità sulle regioni di Nord-Ovest con temporali pomeridiani, anche di forte intensità con rischio di locali nubifragi. Temporali pomeridiani anche sulle regioni tirreniche del Centro. Al Sud da poco nuvoloso a localmente nuvoloso. Venti deboli e mari poco

, il maltempo investirà il Nord-Est e le regioni adriatiche appenniniche, lambendo anche quelle tirreniche. Sul Nord-Ovest, sulla Toscana e sulla Sardegna nuvolosità variabile. Venti deboli rinforzi sull'alto Adriatico, dove il mare sarà mosso.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Aosta	14	17	Bologna	15	25	Bari	17	25
Bolzano	14	22	Firenze	16	27	Napoli	17	27
Verona	18	26	Pisa	18	24	Potenza		
Trieste	20	28	Ancona	16	25	S. M. Leuca	18	25
Venezia	16	26	Perugia	12	26	Reggio C.	19	30
Milano	16	22	Pescara	14	27	Palermo	19	27
Torino	15	19	L'Aquila	12	25		17	
Cuneo	17	24	Roma Ciamp.	16	27	Alghero	20	27
Genova	18	24	Roma Fiumi.	17	26	Cagliari	16	26
Imperia	17	22	Campobasso	16	23		21	28

CITTA' ESTERE (PREVISIONE DEL 6 SETTEMBRE)

	max	min		max	min	
Amsterdam		14	piovaschi	Lisbona	24	17	parz. nuv.
Atene	29	19	parz. nuv.	Londra	19	12	piovaschi
Bangkok	31	26	nuvoloso	Los Angeles	27	18	parz. nuv.
Berlino	21	11	nuvoloso	Madrid	29	14	sereno
Bruxelles	19	13	nuvoloso	Montecarlo		16	parz. nuv.
Bucarest		14	parz. nuv.	Montreal	26	13	nuv.
Budapest	26	15	parz. nuv.	Mosca	26	12	sereno
Buenos Aires	15	3	parz. nuv.	New York	26	20	parz. nuv.
Copenaghen	18	14	piovaschi	Parigi	22	11	nuvoloso
Dublino	16	8	piovaschi	Pechino	25	17	parz. nuv.
Francoforte	20	11	parz. nuv.	Praga	19	11	parz. nuv.
Gerusalemme	31	19	parz. nuv.	Rio de Janeiro	28	20	sereno
Ginevra		10	parz. nuv.	Sofia		13	parz. nuv.
Helsinki	19	12	piovaschi	Sydney	21	14	nuvoloso
Istanbul	27	18	piovaschi	Tokyo	31	21	piovaschi
Il Cairo		20	parz. nuv.	Varsavia	27	16	nuvoloso
Johannesburg	17	9	piovaschi	Vienna	21	12	piovaschi

Pubblicità *Sperimentato un preparato riducente che aiuta la diminuzione delle circonferenze di cosce, glutei e ventre formule differenziate in base ai diversi stadi di adiposità localizzata.*

«Centimetri in meno» cosce, glutei ventre con l'aiuto di «crema riducente»: "Adipo Reduction"

I Ricercatori del Laboratori Sirky, svolgendo ricerche sul metabolismo e sull' ipertrofia degli adipociti, hanno scoperto che "Adipo Reduction", nuovo ritrovato cosmetico ad uso topico contenente un reagente biochimico cellulare biocompatibilità, è grado di favorire la riduzione degli accumuli di grasso corporeo, migliorando l'aspetto estetico dei siti cutanei coinvolti.

Test d'uso di efficacia e sicurezza sono stati eseguiti sotto controllo medico presso Laboratori di ricerca su volontari uomini e donne evidenti accumuli di grasso. I risultati hanno evidenziato che l'applicazione locale del preparato ha evidenziato una sensibile riduzione dello spessore adiposo con una effettiva diminuzione centimetri di circonferenze dei siti cutanei coinvolti comportando un miglioramento visibile della linea del corpo.

TEST D'USO DI EFFICACIA E SICUREZZA HANNO IN 30 GIORNI UNA EFFETTIVA RIDUZIONE DELLE ADIPOSITÀ LOCALIZZATE

RIDUZIONE IN CENTIMETRI DELLA CIRCONFERENZA COSCE

RIDUZIONE IN CENTIMETRI DELLA CIRCONFERENZA GLUTEI

RIDUZIONE IN CENTIMETRI DELLA VENTRE

"Adipo Reduction", il trattamento che massaggiato su glutei e ventre, aiuta la riduzione delle rotondità eccessive del corpo nei suoi punti più critici, è stato sviluppato in formulazioni differenziate per uomo e per donna. I Ricercatori della società Sirky hanno differenziato la formula dell'innovativo preparato in base ai diversi stadi di adiposità localizzata e consigliano di chiedere in Farmacia il dosaggio specifico di "Adipo Reduction" più idoneo, per un'azione volta a favorire la riduzione degli accumuli di grasso corporeo. Non ha controindicazioni.

SIRKY LABORATORIES
IN FARMACIA

SPAZIO AFFARI

Gli avvisi si ordinano presso: **TORINO**, via XX Settembre 12 - via Maroncelli 32, t. 5665211; **MILANO**, via G. Carducci 29, t. 24424611; **ALESSANDRIA**, via Cavour 58, t. 445522; **AOSTA**,piazza Chanoux 28/A, t. 231436; **ASTI**,corso Dante 90, t. 351011; **BARI**, via Parmigiani 9, t. 5694520; **BIELLA**, piazza Castellengo 9A, t. 2481212; **BOLOGNA**, via Amendola 13, t. 253952 r.a.; **CAGLIARI**, via Ravenna 24, t. 305250; **CASALE MONFERRATO**, via Corsi d'Appello 4, t. 452154; **CATANIA**, corso Sicilia 37/43, t. 7308311; **CATANZARO**, via M. Greco 78, t. 724090-725129; **COSENZA**, via Monte Santo 39, t. 72527; **CUNEO**, corso Giolitti 21bis, t. 609122; **FIRENZE**, via Don Minzoni 46, t. 581192-573569; **GENOVA**, via G. D'Annunzio 27/10, t. 530701; **GOZZANO**, via Cervino 13, t. 0163639; **IMPERIA**, via Alberi 10, t. 273371-273373; **LECCE**, via Trinchese 67, t. 314185; **MESSINA**, via U. Bonino 15/c, t. 2930655; **NAPOLI**, via A. Depretis 31, t. 4201411; **NOVARA**, via Cavour 13, t. 33341; **PADOVA**, via Mantova 8, t. 8734717; **PALERMO**, via Lincoln 19, t. 6255100; **REGGIO CALABRIA**, via Ten. Panella 12, t. 24478-24479; **ROMA**, via Quattro Fontane 15, t. 4820011; **SANREMO**, via Roma 178, t. 501550-501558; **SAVONA**, p.zza Marconi 3/5, t. 811182; **VERCELLI**, via Varalli 40, t. 250754; oltrechè presso tutti i corrispondenti della Publikompass S.p.A. Coloro che intendono inoltrare una richiesta per corrispondenza possono scrivere a **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 - 10126 Torino.** Il prezzo delle inserzioni deve essere composto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di parole (minimo 15) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte per il 20% globale

PREZZI A PAROLA DELLE RUBRICHE
(IVA ESCLUSA)

1 **Affari e Capitali,**
2 **Attività Commerciali,**
5 **Immobiliare Vendita,**
6 **Immobiliare Acquisto**
Euro 2,58(L. 4.958)

3 **Lavoro Offerto**
7 **Affitti Offerti**
8 **Affitti Domandi**
9 **Autoveicoli**
10 **Viaggi e Vacanze**
11 **Matrimoniali**
12 **Investigazioni**
13 **Varie**
Euro 2,34(L. 4.530)

4 **Lavoro Domanda**
- operai, artisti, lattonieri, personale pubblici esercizi, impiegati, personale domestico, baby sitter, lavori vari e part-time, assistenza sanitaria, formazione e lavoro
Euro 0,82 (L. 1.587)
- tecnici
Euro 1,43 (L. 2.769)
- altre domande
Euro 2,34 (L. 4.530)

Avvisi urgenti, data fissa, o neretti: il doppio. Neretti urgenti, data fissa: il quadruplo. Urgentissimi: il triplo.

E' ammessa l'inclusione nel testo di lettere alfabetiche di richiamo in cassetta (oltre quella iniziale) e per ognuna di esse sarà corrisposto un supplemento di Euro 2,93 (L. 5673). Gli annunci sono pubblicati su «La Stampa». Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il servizio casella aggiungendo al testo dell'avviso **la frase: «Scrivere Publikompass n... 10100 Torino»**; l'importo del noleggio cassetta è di **Euro 0,26 (L. 502)** per decade oltre un timbro da Euro 3,10 (L. 6002) per spese di recapito corrispondenza.

La Publikompass S.p.A. è a tutti gli effetti unica destinataria della corrispondenza indirizzata alla cassetta. Essa ha il diritto di verificare le lettere e di incassarne soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non instradando ogni altra forma di corrispondenza, giornali, circolari o lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta e saranno respinte se assicurate o raccomandate

Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con le Banche C.R.T. gli avvisi possono essere ordinati presso tutte le Sedi o Dipendenze di tutte queste Banche esistenti in Italia.

AFFARI E CAPITALI

A.A.A. FIN immediati a tutti. Anche telefonicamente. A proprietari auto telefonandoci la targa istruiamo gratuita. Eroghiamo velocemente. Servizio riservatezza. (UIC 4365)
PRESTITI
011 561 7521 corso Re Umberto 67.

A.A.A. FINANZIAMENTI personali studiati, buona singola, bollarini. Esempio € 5.000,00 totale € 105,00. UIC 4404 Promelco 011 509 6560 - Novara 0321.39 - Alessandria 0131.325.514.

A.A. FINANZIAMO firma singola dipendenti privati statali pensionati cooperative anche protestati. Finanl SpA 011.561.9494 (UIC 28171)

NEGOZI E AZIENDE / OCCASIONI

vendesi P.M.I., azienda commerciale? Azienda Italia SpA 1.000 richieste banca dati www.aziendeitalia.com - numero verde 800.996.440

ACQUISTIAMO lotti lavori aziende industriali, artigianali, commerciali, turistiche, alberghiere, immobiliari, aziende agricole, bar. Clientela selezionata. Pago contanti Tel. 02.295 18014.

VUOI vendere la tua attività? Attiva 15 anni di esperienza, garanzia di serietà. Tel. 011 642 758

NEGOZI E AZIENDE VENDITA / OCCASIONI

011 642 758 cede abbigliamento vicinanze largo Cachero 80 mq anche buonuscita € Rif 2046.

011. 75 cede cartoleria oggettistica Bassa Susa scuole incasso € 129.000,00 Rif 2089

ACTIVA 011 642 758 cede gastronomia adiacenze via Cheisa Salute incasso € 360.000,00 ott € 51.000,00 Rif 2069

ACTIVA 011 642 758 cede gioielleria adiacenze via Tripoli 60 mq splendidi locali antichi € 23.000,00 Rif 2010

ACTIVA 011.642 758 cede storico marcerie corso Francia incasso € 122.000,00 annui anticipo € 77.000,00 Rif 2090

ACTIVA 011 642 758 cede officina meccanica specializzata rettifiche metalliche vicinanze Volpiano anticipo € 40.000,00 Rif 2091

ACTIVA 011 642 758 profumeria in galleria con noto marchio adiacenze corso Dante ottimo magazzino Rif 2106

BAR caffetteria Santa Rita Kg 36 caffè settimanali alto reddito orario corto agevolazioni. Tel. 011.385 4810

loto-cartolaio in franchising, edicola/tabaccai corso di grande passaggio in Torino. Tel 335 560 3753 - 340.767 8446.

STELLA 011.447.4802 negozio ottimo zona corso Peschiera arredamento nuovo, 2 persone, buon giro affari

STELLA 011.447.4802 pizzeria ristorante 10 vetrine alto affari arredamento nuovo, minimo contanti discreti.

STELLA 011.447.6290 ufficio amministrazioni immobili con portafoglio clienti adatto a 3 persone minimo contanti discreti

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

CERCASI personale di bella presenza camerieri, barman, hostess per prossima apertura nuova discoteca in provincia di Asti. Per informazioni telefonare al 338.615.5843 chiedere del Sig. Dal Mo

HOTEL quattro stelle in Sanremo ricerca capo ricevimento. Si richiede: conoscenza lingua inglese e tedesco, provata esperienza. Ambosessi per appuntamento tel. 0184.66.511

IMPIEGATI

Azienda di San Mauro Torinese, operante esclusivamente sul territorio nazionale ricerca
Ragioniere addetto/a alla contabilità
Si richiede:
quinquennale esperienza,
conoscenza del sistema AS/400 e del
(Windows e Word)
Inviare curriculum vitae fax 011.273.5784
o scrivere:
IPAS Spa - corso Lombardia 36
10099 San Mauro T.se - TO
o inviare/a e-mail a
ipas@pas.it

LAVORI VARI E PART TIME

A. TELEMARKETING Nota azienda vincola selezione operatrici/ori minimo 28enni per attività di vendita telefonica indispensabile esperienza, distanza, disponibilità turni pomeridiani/serali. Offresi: mensile, portafoglio clienti, ambiente lavorativo dinamico e stimolante. Tel. 011.750.0434

selezione per produttori pubblicitario televisivo volti nuovi modelle/i bambini, no corsi Tel. 011.597.6941

AGENTI E RAPPRESENTANTI

AZIENDA locale necessita 15 figure commerciali in vari dipartimenti. Offresi € 1.032,00 di base più altri compensi commissionati alla qualifica. Ambosessi tel 011.316.0903.

GROSSA compagnia distributrice valuta ora candidature per apertura immediata in vari dipartimenti, posizioni manageriali attamente retribuite, massima esperienza richiesta, formazione aziendale € 1.550,00 mensili anzuali per coloro che si qualificano. Per richiedere un colloquio telefonare allo 011 964.1012.

FORMAZIONI A LAVORO

ASSISTENTI di infanzia, o settori sono aperte le iscrizioni ai corsi per assistenti di infanzia e anziani che inizieranno il 24 settembre al termine dei quali la scuola procurerà il lavoro. Educasion 011 480 343

IL 24 settembre iniziano i corsi per parrucchiera base 1° e 2° livello. Corsi avanzati di taglio colore permanente mechas phon e corsi per estetista viso corpo linfodrenaggio shiatsu pedicure Lavoro assicurato da Scuola & Lavoro 011.480.343.

IL 26 settembre iniziano i corsi per tecnico del suono, di produzione e post produzione video, adattatore dialoghista e doppiatore con stage presso aziende dello spettacolo. Elevate opportunità lavoro. Per informazioni Il Lavoro 011.480.343.

LES MERIDIENS comunica che il 16 settembre iniziano i corsi di qualifica per barmen addetti alla cucina pizzaioli pasticceri. La frequenza sono dalle sabati e al sabato. Il lavoro verrà fornito dalla scuola entro il termine dei corsi Per informazioni 011.480 343.

MASSAGGIATORE/TRICE sportivo semipesanto estetico sono aperte le iscrizioni al corso finalizzato all'occupazione a tempo pieno o part-time Centro Sportivo Torinese 011.480.343.

SEI diplomato e cerchi la professione giusta? Diventa perito assicurativo. Sono aperte le iscrizioni al corso di preparazione agli esami ministeriali Legge 166/92. Tel. 011.307 0837.

VINCI aprendo come massaggiatore/trice estetico-sportivo-terapeutico? Corso tecniche del massaggio. Tel. 011.307 9940

LAVORO DOMANDA

OPERAI AUTISTI FATTORINI

AUTISTA patentato e referenziato per commissioni ufficio, offresi con massima serietà ed esperienza. Tel 347.723.9819.

PENSIONATO bancario, dinamico, referenziato, offresi come autista, fattorino, persona di fiducia. 347.044.7012

20ENNE diplomata cerca qualsiasi mille euro, cerca lavoro presso sede data. Tel 011 614 789 - 338 5803948

30ENNE esperto magazziniere/carrellista conoscenza PC, lingue. 9 anni d'esperienza, offresi anche per altre mansioni Tel 011 904.9659 - 011.906.5765.

IMPIEGATI

direzione commerciale, esperienza decennale, laureata, ottima inglese, francese. PC, usamura proposta. Tel. 349 280 9446.

BANCONISTA con esperienza di due mesi, 23enne cerca lavoro presso agenzia di viaggio Tel 349.470.9384

CONTABILE esperta pratica PC, AS 400 (ditte banking, IVA, offresi part - time, zona cintura Torino Tel. 349.843.7696

esperienza ventennale in vari settori 42 anni esamina proposta seria anche part time Tel. 340.316.4430.

IMPIEGATO tecnico esperienze di produzione, ergonomia e antinfortunistica cerca lavoro a tempo determinato anche part-time Tel. 328.205.2346.

INFORMATICO lunga esperienza, sviluppo software, VB, Oracle, Windows, Unix, Novell, Enviox, applicazioni CTI Tel. 347.786.6589.

RESPONSABILE logistica esperienza gestione magazzini e conduzione personale garantito proposte Telefonare 328.382 2568.

30ENNE responsabile ufficio vendite, gestione clienti esteri e fornitori, discreto francese e inglese, Word Excel, offresi a seria azienda Tel 011 907.2548

PERSONALE DOMESTICO BABY SITTER

COPF 56enne referenziata automunita esperta lavori domestici, stiro, anche assistenza anziani e invalidi, cerca impegno pomeridiano serale Tel 338.383 7824 - 011.375.316

TORINO CITTA'

A. GEDIM 011.562.7565 giardini Reali ultimi alloggi varie metrature, terrazzi, box, giardino condominiale, rifiniture accurate

A. GEDIM 011.562.7565 via Frejus/corso Racconigi, palazzina signorile in costruzione, eleganti soluzioni abitative, box, giardino.

LARGO RE UMBERTO (adiacenze) attico salone 4 camere cucina doppi servizi ampio terrazzo box auto inizione riservata. Gedim 011.562.017.

GERIM 011.562.9801 borgo Vittoria libero nel 2003, ottimo 2 camere, cucina arredata, bagno, balconi, cantina, soffitta

GERIM 011.562.9801 angolare, piano 4°, soleggiatissima camera cucina bagno. Stabile con portineria

A. GERIM 011.562.9801 C.so Turin presso corso Fertvoli libero signorile ingresso salone 2 camere cucina servizi ripostiglio.

A. GERIM 011.562.9801 piazza Bernini - via Rosta salone 2 camere cucina riservizi avveniristici Stabile medio signorile.

A. GERIM 011.562.9801 via Morgari libero 2 camere cucine con angolo cottura bagno ripostiglio balconi Stabile con portineria

ADIACENTE corso Re Umberto prestigiosa villetta inizio '900 signorilmente ristrutturata mq 350 giardino 011.869.2992.

Per informazioni JOYFUL PROMOTION - Tel. 011 562 96 75 - Fax 011/54 50 80 - http://www.joyfulpromo.it

APPARTAMENTO Barca Rita ristrutturato mq 130 soleggiato 2 camere livello cucinino bagno veranda Tabacchi 011.569.2962.

BARCA strada Essoni in piccolo condominio appartamento completamente ristrutturato di: ingresso 2 camere cucina bagno cantina. Gabetti 011.242.7331.

BORGATA ROSA in elegante palazzina proponiamo ingresso soggiorno 2 camere cucina 2 bagni terrazza a box auto Gabetti Crimea 011.590.4240

via Bardonecchia presso Corso San Marino libero da ristrutturare salone/ingresso 2 camere cucina bagno doppio. Gabetti 011.561.6338.

CORSO SAN MAURIZIO vicinanze impresa presenta prestigiosi appartamenti, miniloggi, uffici, negozi, in importante palazzo in restauro con recupero conservativo della facciata d'epoca costruita su progetto Antonelli. Tel 011.566.9411 - 347.461 2659

FARLA & SETTIMETTO 1741 2674 Centro Europa libera mediterranea mq 160 circa ottimo 3 camere cucina tripli servizi box € 262.000,00.

GABETTI SPA Borgo Vittoria al 7° piano ascensore appartamento ristrutturato recentemente ingresso soggiorno cucina 2 camere doppi servizi Tel 011 248 1663

GABETTI SPA via Camerana in stabile epoca 1872: salone 2 camere tinello cucinotto 2 bagni box. Agenzia GiulioCesare 011.248 1663.

GABETTI SPA via Thuile ingresso su soggiorno 2 cucina doppi servizi lavanderia box. Agenzia Viberti 011.335.6703

GEA corso XI Febbraio casa con portineria piano alto 2 camere cucina bagno cantina. Tel 011.562.9939

GEA via delle in casa signorile soggiorno 3 camere cucina e servizi. Tel 011.562.9939.

GEA via San Donato alloggio ristrutturato soggiorno 2 camere cucina bagno e cantina. Tel. 011.562.9939.

CAVALCHERI via Cigna Vigliani piano alto signorile, soggiorno 2 camere cucina riservizi terrazzo cantina box. Gabetti 011.619.96

LUNGO PO ANTONELLI zona appartamento 3 alle 2 camere doppi servizi cucina abitabile sala camino palazzina recente. Abit Immobiliare 335.814.8715.

via Borgomanero proponiamo appartamento completamente ristrutturato ingresso ampia cucina 2 camere bagno 2 balconi riscaldamento autonomo. Gabetti 011.756.656.

PRECOLLINA strada Val Pattonera signorile con vista alloggio di salone pranzo cucina 3 camere doppi servizi cantina garage doppio. Gea 011.562.9939.

PRESSI corso Vittorio in casa d'epoca al piano 2° con ascensore ingresso soggiorno cucinotta bagno ripostiglio ottimo investimento. Gabetti 011.836.116.

SAN PAOLO (via di Nanni) libero ingresso su cucina 2 camere bagno 2 balconi termoautonomo € 83.000,00. 1.433.0756

SANTA RITA in stabile con ascensore appartamento ristrutturato con ampio ingresso soggiorno angolo cottura 2 camere bagno cantina. Gabetti 011.326.578.

SERVAIS in prestigiosa palazzina impresa presenta alloggi con vista sul parco. Finiture di pregio. Tel. 011.566.9411 - 347.451.2959.

STRADA SAN VITO panoramica villa anni '60 ristrutturata, ampio terreno cintato, box 3 auto. Salone, 2 camere cucina servizi, terrazzi Grande mansarda indipendente Servizio pullman comodo. Trattative riservate. Sant'Andrea 011.640.328.

VIA VENTIMIGLIA fronte stalla '61 alloggio ristrutturato di ingresso 2 camere tinello cucinino bagno piano. Gabetti 011.669.3579.

TORINO PROVINCIA

GARZINO villetta soggiorno cucina 3 camere bisevizi ampio garage taverniita giardino ottimo stato. Gea 011.562.9939.

LIGURE direttamente impresa vendiamo ogni nuova costruzione mare Tel. 019.877.699 - 339.189.5414

PIETRA LIGURE in contesto signorile, bilocali di nuova costruzione con balconata vista mare. Termoautonomo Garage. Ai Mulini Fondachus 019.615.951.

PORTO MAURIZIO in villa d'epoca con parco raffinato appartamento € 210.000,00. Arredato immediatamente utilizzabile Gabetti 010.877.307.

SAN AL MARE 50 mt mare, piccola palazzina, nuova mansarda monolocali € 51.975,00 Possibilità box. Mutui agevolati, Immobiliare 0184.573.333.

SANREMO vicinanze nuova stazione. Bifocale ristrutturato in villa con giardino. Ottime finiture. Possibilità box. Ipei Immobiliare 0184 573 333.

SAN BENIGNO CANAVESE
vendonsi direttamente alloggi, uffici, box. Ristrutturazione fiscalmente agevolata. Tel. 011.561.2359 - 347.721.1515.

PIEMONTE

ASTIGIANO cascina abitabile con frutteto e vigneto DOC angolo mq 33.000 € 305.000,00 'La Borsa' 011.388 482.

LIMONE vendesi o permutasi villa su due livelli con verde privato. Tel. 339.778.9219.

MONCALVO vicinanze (nord Asti) vendiamo villa molto panoramica con cascina annessa, rimessa, fienile. Inv.immo 011.562.9283.

NOVELLO (Barolo) vendesi rustico da ristrutturare. Tel. 339 778.9219.

ALASSIO pochi passi dal mare ampio bilocale ottime condizioni semiarredato con 3 balconi. Tel. 335.824.5777.

ALBENGA casa d'epoca fronte mare opportunità unica bilocale con giardino vista mare. Area Casa 0182.555.627.

mare, piccola palazzina nuovo ampio bilocale, giardino posto auto Area Casa 0182.555.627.

ARMA TAGGIA piccolo condominio, ultimo piano, bilocale con balcone, vista mare. Possibilità box/posto auto, cantina e posto auto. Termoautonomo, Ipei Immobiliare 0184.573.333.

BORGHETTO a soli € 124.000,00 direttamente sulla passeggiata ingresso soggiorno cottura camera matrimoniale servizi balcone. Tel: 1780.972.597

BORGHETTO SANTO SPIRITO contesto Loano con ampio balcone Arredato condizioni € 83.000,00. Tel. 0182.970.035.

BORGHETTO SANTO SPIRITO occasione appartamento 90 mq terrazzi vista spettacolare € 170.000,00 Condizioni pertinente. Gabetti 019.677 207

BORGHETTO SANTO SPIRITO sul lungomare ingresso soggiorno con angolo cottura camera bagno balconcino vista mare € 113.620,00 (£ 220.000.000). Aurelia 0182.973.027

CERIALE in piccolo condominio 500 mt spiaggia, soleggiatissimo bilocale 2 balconi vista mare cantina posto auto € 144.000,00. Tel. 0182.962.599.

LOANO centralissimo 200 mt mare grande bilocale ristrutturato nuovo € 175.000,00 Arredato Immediatamente utilizzabile Gabetti 019.677.307

direttamente da impresa alloggi centralissimi in costruzione. 019.677 899 - 339 189.5414.

LOANO in quadrifamiliare zione ingresso soggiorno con zona cottura camera bagno terrazzino termoautonomo posto auto coperto possibilità box € 196.250,00 (£ 380.000.000). Aurelia 019.676.6176.

LOANO ottima posizione 600 mt mare in complesso residenziale vendo da impresa appartamenti con giardini terrazzi box secondo. Tel. 019.674 064 - 339 619.1106.

LOANO 30 mt mare nel caratteristico centro storico appartamento di 70 mq completamente da ristrutturare € 103.290,00 (£ 200.000.000). Aurelia 019.676.6176.

NIZZA accessorio ultimo piano, vista panoramica mare, terrazza, solarium garage € 23.000,00. Giovanni 0033.612.103.385.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

CORSO VERCELLI fronte strada, capannone artigianale/industriale mq 3.800 con uffici e piazzale. Nova SpA 011.340.2911.

MONCALIERI capannoni in costruzione superfici da 350 a 2000 mq consegna 2002 con possibilità Agevolazione Tremonti. Inoltre lotti fino a mq 7500. Consegne estate 2003. Salerno Servizi Immobiliari 011.378.700.

IN TORINO
LIB E OCCUPATI
anche nuovi agevolazioni Tremonti
buon investimento
POSIZIONI
prezzi interessanti
fine frazionamento.
011.676.7155.

NOVA **NOVE** adiacente autostrada, capannoni artigianali/industriali indipendenti da 500 a 5.500 mq, con palazzina uffici ed ampi piazzali. Tel 011.340.2911.

UNICA strada in nuova costruzione Agevolabile Tremonti, proponiamo artigianali industriali mq 280 e mq 340, pronta consegna. Salerno Servizi Immobiliari 011 378 700.

VIA FOSCOLO angolo via Balbiano in palazzina signorile negozio di mq 230 con 6 vetrine. Gea 011.562.9939

AFFITTO

BORGO TORINESE centro in blocco 40 box auto di nuova costruzione € 372.000,00 (€ 9.300,00 cadauno); possibilità vendita singola o più box. M.Casa Sas 011.770.7531.

TORINO CITTA'

INTERI STABILI
la acquisto Il S.p.A ricerca per propri selezionati clienti investitori con la garanzia del 'Tutto venduto' sia in blocco che frazionatamente. Sig. Padovano 011.676.7155.

PRIVATI cercano in acquisto alloggio 3 camere zona Borgo Vittoria. Madonna di Campagna. Tel. 011.739.6583.

RICERCHIAMO per nostra clientela appartamenti ingresso 1 - 2 camere cucina servizi. Pagamento per contanti. Bimar 011.43 591

PINEROLO

RICERCO casetta rustico cascina adiacenze Roero o massimo 40 km da Torino. La Borsa' 011.388.482.

TERRENI

ORBASSANO confine nord-ovest e contatti limitrofi importante società pubblica acquista mq 30.000 / 50.000 per realizzazione rimessaggio mezzi trasporto, parcheggio, costruzione collaborazione professionisti. Studio Rossi 011.561.8844 (pomeriggio) - cell. 335 662 6113

AFFITTI OFFERTI

TORINO CITTA'

AFFITTASI ARREDATI vuoti piano stabile centrale metrature varie. Visitate www.interactiva.it tel. 011.506.9626.

A.A. CASAFFITTI appartamenti in villa varie metrature in collina vuoti o beni arredati, giardino. Tel. 011.595.901.

A. CENTRALISSIMO palazzina signorile appartamento bene arredato composto di: soggiorno cucinotta camera bagno posteggio Centralissima 011.696.5900.

A. CENTRALISSIMO stabile prestigioso salone angolo cucina 3 camere 4 servizi signorilmente arredati box auto. Centralissima 011.696.5900.

A. CORSO VITTORIO / corso Re Umberto appartamento signorile piano alto salone cucina 3 camere doppi servizi posto auto Centralissima 011.696.5900.

APPARTAMENTO zona Motovelodromo mq 85 ristrutturato signorilmente affittiamo a referenziatissimi no residenti 338.460.4884 - 011.898.4443.

CORSO via Sicoli 22 piano, nuovissimo mai abitato, fronte parco, vista panoramica, mq 280 su 2 livelli, box, Semestrale 011.533.434.

DI SALVATORE 011.561.7183 - 011.568.3457 ultima mansarda/bilocali ben arredati con angolo cottura bella casa zona corso Tazzoli

LOCALI COMMERCIALI

A. PIAZZA SOLFERINO presso stabile d'epoca signorile prestigioso ufficio di 9 vani tripli servizi Centralissima 011.696.5900.

AFFITTO ufficio rappresentanza 300 mq bilaterali fronte parco luminoso termoautonomo tangenziale Francia. Tel. 0172.40.098.

GEA affitta fronte autostrada To-Mi presso Auchan capannoni industriali in 3 corpi per complessivi mq 7200 più prestigiosa palazzina uffici mq 2700 ampio parcheggio interno. Tel. 011.562.9939.

presso corso Rome locale mq uso ufficio laboratorio locale pubblico finitura a richiesta posti auto. Tel. 335.274.078.

STRADA SAN MAURO in nuova costruzione affittiamo locali artigianali industriali in pronta consegna con superfici da 280 a 610 mq con impianto riscaldamento a ufficio open mq 186. Salerno Servizi Immobiliari 011.378 700

UFFICI in centro, parcheggio privato, segreteria, sale riunioni, magazzini. www.lacittadelcentro.it - E-mail info@lacittadelcentro.it - tel. 011 916.7111.

UNICA PER L'IMPRESA largo Brescia nuova costruzione affittiamo uffici open space con superfici 186 - 500 - 1000 mq con riscaldamento autonomo, condizionamento, pavimenti galleggianti. Opportunità unica per tipologia e ubicazione. Salerno Servizi Immobiliari 011.378.700.

UNICA Settimo zona strada Cebrosa affittiamo capannoni mq 1100, mq 1300, mq 1900 nuova costruzione luminosissimi. Inoltre Volpiano mq 1700 comodi ingresso autostrada To-Mi, To-Ao e tangenziali. Salerno Servizi Immobiliari 011.378.700.

VIA CIGNA presti locale uso ufficio - laboratorio mq 230 cortile bellola mq 150, Gea 011.562.9939.

8

TORINO CITTA'

A.A. ABBIAMO necessità di vostri alloggi vuoti/arredati per referenziatissimi, nessun costo vostro carico. Kompass 011.533.914.

A.A. ALTO dirigente multinazionale tedesca urge vuoto o arredato bene anche parzialmente, o villa. Interacta 011.566.3878.

CASAFFITTI ricerca per ingegneri argentini appartamenti arredati e vuoti zona centro, Crocetta, Santa Rita. Comunicare ottelle 011.593.901.

RICERCHIAMO per funzionario bancario in zona Santa Rita arredato soggiorno 2 camere servizi. Bimar 011.43.591.

ZONA collina a centro ricerchiamo per nostra selezionata referenziata clientela villa appartamenti anche arredati. Immobiliare 011.500.5921.

A. ACQUISTA autovetture max valutazione contanti con voltura. Via Sant'Ottavio, 32 Torino (zona Mole). Tel. 011.817.7242.

ABBIAMO urgenza auto, furgonette, furgoni, massima valutazione, pagamento immediato contanti, permuta. Corso Moncalieri 319, Torino. Tel. 011.981.1375 - 619.2716.

autovetture usate massima valutazione pagamento contanti. Corso Montegrappa 24 B. Tel 011.776.1688 Torino.

ARAGONAUTO acquistiamo auto, furgonette max pagamento contanti o vettura immediata. Corso 48/a 011.896.4715.

10

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

ALBERGO SILVANO *** Diano Marina, centrale, mt dal mare, piscina, spiaggia privata, parage, eleganti, camere con tutti comforts, ristorante, formule famiglia, animazioni. Appartamenti vista mare. Tel. 0183.403.014 - www.hotelsilvano.it

ALL Offertissima settembre spiaggia, bevande gratis (minimo 7 giorni), terza/quarta persona 50%. Candiloa Hotel Residence Queen Mary *** superiore. Tel 0541.981.178. Piscina, tennis, parcheggio; sauna, palestra. Camere ogni comfort. Specialità pesce. Feste. www.clubvacanzequeenmary.com.

ASTRA HOTEL** Diano 0183.497.011 www.astrahotel.it/ ottima cucina parcheggio, piscina camere servizi, tv, telefono.

CATTOLICA - Waldorf Palace Hotel 4 stelle. Offertissima 3 x 2 occupando camera tripla pagherete solo due. Fronte mare, climatizzato, piscine riscaldate, fitness, beauty center, garage. Camere ristrutturate 2001 tutti comforts. Specialità marinara, carne e tipica, colazione a buffet. Tel. 0541.960.758.

DIANO MARINA Hotel Roma 0183.495.474 lungo passeggiata mare con servizi Tv, scelta menù con 10 giorni € 370,00

*** Carlola, tel. 0182.930.451 camere servizi tv 100 mt mare, settembre € 40,00 camera doppia.

LOANO Hotel Londra *** 019.660.693, climatizzato, parcheggio, vicino mare, cucina buffet, scelta menu.

OFFERTA vacanze. Catholica Hotel Leon Doro ***. Tel. 0541.934.066. Fronte mare. Una piccola Scelta menu. Ineccepibile.

OFFERTISSIMA vacanze Rimini Bellariva Hotel Acebos ***. Tel. 0541.079.051. Vicino mare. Camere tv, aria condizionata, ascensore. Parcheggio. Scelta menu, specialità marinara, antipasti buffet. Settembre 7 giorni pensione completa € 196,00 bevande, ombrellone compresi, bambini fino 6 gratis. Una promozione pubblicitaria. Telefona subito!

RIMINI - Hotel Madrid *** Tel. 0541.380.667 Offertissima 7 gg. pensione completa € 196,00 tutto incluso bevande ai pasti, spiaggia ombrelloni e lettini, Piano Famiglia

RIMINI - Rivazzurra Hotel Meraviglia ***. Tel. 0541.372.312. Sul climatizzato. Raffinati menu. promozionale: Settembre € 35,00/38,00

RIMINI - Rivazzurra Hotel Nuovo Giardino ***. Tel. 0541.372.359. www.nuovogiardino.it. 20 metri mare, tutti comforts. Tv satellitare. Ristorante climatizzato Parcheggio. Settembre da Euro 25,00

SARDEGNA, subito, sul mare, da € 305,00 compreso traghetto. Tel 0182.214.58 fino 20.00 www.mareiri.it.

11

A.A.A. AFFABICINANTE 33anni longilinea bruna occhi verdi femminile sportiva cerca compagno dinamico sensibile, scopo matrimonio C.M.S. Centro Aggregazione e Contatti 011.508.7035

A.A.A. GISELLA 32enne simpatica non complicata conoscerebbe compagno, scopo matrimonio. Eurostudio 011.440.7520.

A. ANDREA 34enne bella colta affermato amante viaggi sport cerca romantica cerca compagna dolce affettuosa semplice, scopo matrimonio. C.M.S. Centro Aggregazione e Contatti 011.560.8196.

A.A. ANDREA 45enne, imprenditore, alto, sportivo, brillante, serissimo internazionale nel formarsi una famiglia, compagna graziosa, semplice, dolce, scopo matrimonio. Studio Parisi 011.513.1315.

A.A. CENTRO AGENZIE ASSOCIATE & AUTORIZZATE dal 1990 la certezza del giusto incontro nell'assoluta serietà. Amicizie - matrimoni Via Giusti 3 angolo corso Vinzaglio - Torino 011.561.1055.

A. AMEDEO benestante avvocato, amante vela, caring, dolce (a max 35enne, curata, spiritosa scopo matrimonio. Eliana Monti Questioni di Cuore 011.506.9817.

A. DAVIDE 43enne, veterinario, amante natura, vero, conoscerebbe donna max 45enne, attiva, solare scopo matrimonio. Eliana Monti Questioni di Cuore 011.506.9817.

A. ENRICA 34enne, imprenditrice, bionda, equilibrata, romantica, cerca uomo max 50enne, aperto, gentile scopo matrimonio. Eliana Monti Questioni di Cuore 011.506.9817.

A. GIOVANNA bella 42enne, commerciante, libera, dinamica, cerca uomo max 55enne, posato, simpatico, onesto scopo matrimonio. Eliana Monti Questioni di Cuore 011.506.9817.

2SENNE nubile carina occhi azzurri golosa minuta cerca compagno romantico Studio Lagrange 335 596 1105

2SENNE nubile molto bella intrigante professionale dinamica cerca compagno pari requisiti, scopo matrimonio. Studio Lagrange 011.566

3QUINTE nubile capelli castani ricci lunghi fisico armonioso cerca compagno brillante scopo matrimonio. Studio Lagrange 335.506.1106.

3SENNE bionda occhi nocciola allegra brillante amante montagna cerca compagno intraprendente scopo matrimonio. Studio Lagrange 335.596.1104.

13

A.A. GIOIELLERIA M.C. 011.334.632 acquista oro, argenteria, monete, gioielli in contanti. Corso Peschiera, 183 Torino.

A. ALBA ORIELLI 011.333.002 compero oro argento preziosi francobolli numismatica. Max valutazione Via Tripoli 86.

A. OREFICERIA DE.MA 011.650.2212 acquista: oro, argenteria, monete, preziosi, orologi. Via Madama Cristina 42.

L'ATTRICE E LA TOP MODEL DA DOMANI INSIEME A TORINO PRESENTARE AL TEATRO REGIO UN LAVORO DEL PADRE

Sorelle Bruni, partitura di famiglia

Una chiacchierona e solare, l'altra riflessiva e disciplinata

personaggi

Antonella Amapane

SORELLE allo specchio. Una bruna, l'altra bionda; una - cantautrice, l'altra attrice-regista. Una sposata e neo mamma, l'altra single. Carla e Valeria Bruni Tedeschi, Trentaquattro e 37 anni. Nate sotto i segni del capricorno e dello scorpione. Due donne forti, e colte, simili non solo fisicamente negli strepitosi occhi blu, per educazione e valori. Eppure diverse. La prima, solare e chiacchierona; la seconda un misto di allegria e si definisce Valeria). Entrambe saltuarie, vivono e lavorano a Parigi. E da queste parti tornano in forma privata, per riunirsi alla madre-pianista, castello di Castagneto Po. Domani e dopodomani e sabato Carla e Valeria, insieme al fratello Virginio (40 anni), saranno a Torino in veste ufficiale. Occasione: una «partitura di famiglia» (seguita da garden party castello con invitati). Regio andrà in scena il balletto «Diario, ultime pagine» - da Joseph Russillo - con musiche composte dal padre Carla e Valeria. Un'opera che Alberto Bruni Tedeschi scrisse in piano salute raccontando, come un presagio, l'altalenante malattia al cuore che lo stroncò più tardi, . Soltanto adesso, la moglie Marisa - con fatica - è riuscita a realizzare la performance, ottenendo di presentarla nel teatro caro al marito, di cui fu sovrintendente dal '69 al '71.

Carla - in la Mole marito Raphael Enthoven, ventiseienne filosofo francese, e con il bimbo Aureliano di 14 mesi - ormai sfila raro. Preferisce dedicarsi alla musica. Ha appena il disco «Quelqu'un m'a dit». Mentre Valeria, nei panni di regista, ha finito in questi giorni di girare nelle di famiglia, film autobiografico, «Nel regno dei cieli». un momento di relax, ancora in vacanza nel Sud della Francia, le due sorelle accettano di confrontarsi e raccontarsi.

Che cosa avete ereditato da vostro padre?

Carla: «A volte mi riconosco nella sua misantropia, perché mi piace stare da sola. Da lui ho imparato la precisione la puntualità, i modi asciutti. Per altro in sintonia col mio segno, il capricorno. Rigidino, dicono, ma migliora col tempo come il buon vino. Valeria ed io siamo diverse, ma di fondo la materia psicologica è identica, questo andiamo d'accordo. Poi nelle famiglie ognuno ha ruoli precisi, noi Bruni siamo sempre stati più estroversi, più esposte anche con la nostra immagine per il lavoro. Il di Virginio è papà, veri concentrati di discrezione».

Valeria: «Come mio padre amo la disciplina. Mi dà sicurezza. Nel lavoro e nella vita. A volte, quando mi sta troppo troppo scoppio, infrango le regole, una d'ossigeno. Alla fine torno radici, abitudini».

Disco e film, due traguardi importanti raggiunti in contemporanea

Carla: «Il disco esce a fine di ottobre è in francese, orchestrazioni acustiche classiche. Avrei preferito un misto di italiano e inglese, ma il mio agente mi ha consigliato diversamente. Il prossimo lo farò nella mia lingua. Sono 12 canzoni da ascoltare, di cui ho scritto parole e musica. Una di queste è la traduzione de "Il cielo in una stanza" di Gino Paoli. Da qui a Natale sarò impegnata a presentarlo e non sfilerò. D'altronde ormai calco pedane soltanto sporadicamente. L'ultima è stata a Parigi per Gaultier, a luglio. Non ho più l'età, non voglio rendermi ridicola, bisogna sapersi fermare in tempo».

Valeria: «Ho lavorato per 6 anni. E adesso contenta. Stare dietro la macchina da presa è stata un'esperienza straordinaria, eccitante. Un po' come lo è la prima volta. E' la storia della mia infanzia. Ho visionato tante attrici prima di decidere che mia madre era la persona giusta nel suo ruolo. L'ho scelta perché è professionale, che significa l'impegno. Confesso che a volte, proprio perché siamo parenti, con lei sono anche stata più dura sul set che con altri. Il film comunque non è nostalgico, spero che faccia anche ridere. La bambina che interpreta me, mi ha invece sedotto subito: in lei ho ritrovato il mio alternarsi di angoscia e allegria. Tante scene sono state girate in casa nostra o di amici, in piazza Vittorio e alla Crocetta, cercando di ridurre al massimo i costi».

Torino, che cosa rappresenta per voi?

Carla: «La gioventù, la famiglia, le mie vecchie amiche Eva e Cristina che quando arrivo mi portano a cena in nuovi ristoranti -non sono mai stata una nottambula da discoteca- e poi adoro il centro dove vado a fare shopping. Vorrei vivere qui 2 mesi all'anno con mio figlio per fargli conoscere le sue radici. E' una città bella, di alta qualità. Ho tanti ricordi di quando andavo a scuola. Anche un amorino non corrisposto: Giovanni Perosino (attuale responsabile sviluppo campagne Lancia; ndr) dalle ciglia così folte che sbattevano contro le lenti degli occhiali da sole. Quant'era carino. Io avevo 13 anni e lui non mi guardava. Insomma non se ne è fatto niente. So che è felicemente sposato con prole, mi fa piacere».

Valeria: «Da giovanissima Torino l'ho vissuta poco, sono andata presto ad abitare a Parigi. Però ci sono affezionata, qui ho girato anche un altro film, "La seconda volta", di Mimmo Calopresti, con Nanni Moretti. Interpretavo una terrorista. Torino è molto cinematografica. Anch'io come Carla ho due del cuore che rivedo sempre con piacere: Silvia, giornalista, e Anna, infermiera. Adoro la delle campagne, antipasti piemontesi, carni, bagnetto verde...».

Che rapporto avete con il vostro corpo?

Carla: «Dopo la maternità ho messo su qualche chilo. Anche se dopo una settimana a base di mandarini ho ripreso all'incirca il mio peso forma. mi preoccupo molto della linea. Vado in palestra, nuoto... Fare la mamma mi ha dato altre priorità. Qualcuno sostiene che mi sia anche addolcita. Certo sono più serena, finalmente non lavoro 365 giorni all'anno come quando una "forzata della moda". E ho finalmente anche il tempo di leggere. Mi hanno consigliato "Setà" di Alessandro Baricco, com'è?»

Valeria: «Mi piaccio abbastanza come sono, ma molto dipende dall'umore. Per tenermi in forma faccio danza classica e nuoto, senza esagerare».

Amore, figli, sentimenti...

Carla: «Sono pazza di Aureliano, ma non voglio parlare troppo e neppure esporlo fotograficamente, in Francia è possibile tutelare l'immagine dei minori. Con tutto quel che capita è giusto proteggere al massimo i figli. Secondo me non vanno esibiti oggetti di proprietà. L'amore è importante, il fa vivere meglio. Non geloso di marito. Se però intuissi che a lui piace un'altra diventerei una furia». **Valeria**: «Sì l'amore è importante, ma è sentimento molto intimo. Per non ho bambini. Il vorrei come conseguenza di una grande storia. I bimbi sono meravigliosi, trasmettono una grande allegria. Mio nipote mi ha fatto venire voglia di avere dei , ma preferirei evitare l'argomento».

Avete un modo diverso di vedere la moda?

Carla: «La moda mi piace sempre tantissimo, gli poi una vera passione. Quest'autunno ho un debole per gli stivali a calza che arrivano a coscia, aderenti e alti, molto sexy. Una vera tortura, però che meraviglia. piove il matto alla festa sabato sera. Con un vestito nero, corto, di Joseph».

Valeria: «Mi interessa la mia moda, quella che mi fa sentire bene. Per esempio abiti, gonne e tailleur femminili. Come quelli di Antonio Fusco che compro a Torino. uno dei tacchi alti. Ho smesso il nero e il grigio, mi intristiscono. Preferisco il rosso e il blu, influenzano positivamente il mio umore».

Valeria Bruni Nata a Torino il 16 1965, vive a Parigi mantenendo la nazionalità italiana. Nella capitale francese studia recitazione. Debutta come attrice con «Hotel de France», di Patrice Chéreau, nel '87. Ha vinto anche il César, l'Oscar francese, come miglior giovane promessa. Il David di Donatello, lo ottiene come miglior attrice ne «La seconda volta» di Mimmo Calopresti, il regista con cui ha vissuto un grande amore ora finito. Con Calopresti girerà nel «La parola amore esiste». Ora vuole dedicarsi alla regia con un film autobiografico: «Nel regno dei cieli»

Carla Bruni, Nata a Torino il 23 dicembre del 1968, vive tra Montecarlo e Parigi. Terminate le scuole svizzere e francesi si iscrive alla facoltà di Architettura alla Sorbona. Smetterà di studiare per entrare nel mondo della moda. La prima campagna è quella per i jeans Guess. Diventerà subito famosa: unica italiana nell'olimpo dell'Alta Moda. Sposata con Raphael Enthoven, giovane filosofo francese, è un bambino di 14 mesi. Per lui ha deciso di abbandonare le passerelle e di dedicarsi alla musica. Il ottobre uscirà il suo primo disco

Carla: sono misantropa come papà, da lui ho imparato la precisione, Il mio carattere è rigidino ma destinato a migliorare adesso che ho un figlio e voglio cantare

Valeria: mi piaccio abbastanza spesso però dipende dall'umore. Faccio danza e nuoto ma senza esagerare L'amore è importante Vorrei dei bambini come coronamento di una grande storia

Il giorno per entrare in concessionaria Suzuki è arrivato. Ti aspettano 1.3 litri, 4 ruote motrici inseribili, doppio airbag, servosterzo, immobilizer, vetri elettrici anteriori, chiusura centralizzata e retrovisori esterni regolabili elettricamente. In due parole, **Suzuki Jimny. E gli ecoincentivi l'occasione è irripetibile:** a partire da 13.900€.

SUZUKI
UNA STRADA TUTTA TUA

PER UN PUGNO DI YEN.

OGGI PUOI MASSIMIZZARE I VANTAGGI:

ECO INCENTIVI

Incentivi
(Sconto senza condizioni per Jimny)
- 1.000 € di ecoincentivo
- 10.000 € finanziamento tasso in 30 mesi(*)

+

Incentivi statali
(Per la rottamazione di usato non catalizzato)
- Bollo gratis per anni
- IPT gratis

= **2.850€(**)**

(*) in rate 333,33€ TAN TAEG 1,22%, istruttoria 155,00 incluse finanziamento. Salvo approvazione di Suzuki Servizi Finanziari, per i che attivalativa.

(**) IMPORTO DETERMINATO dalla valorizzazione degli incentivi Suzuki, di quelli statali e dalla valutazione del finanziamento alle condizioni finanziarie medie di mercato. Offerta valida fino al 31/10/02.

800-452625
www.suzuki

Nuova sede polacca per Fiat Avio

La Fiat Avio, società del gruppo Fiat impegnata nella propulsione aerospaziale, ha inaugurato a Bielskobiala, in Polonia, la nuova sede. Si tratta di un centro avanzato di ingegneria aeronautica e, in occasione del decimo salone internazionale della Difesa (Mpso) a Kielce, la società ha annunciato le nuove iniziative che porterà avanti nel Paese e che impiegheranno 170 persone.

A General Electric la finanza Abb

General Electric acquisisce la divisione finanziaria del gruppo svizzero Abb, la più grande società europea di ingegneria, per 2,3 miliardi di dollari. La transazione, che attende il via libera antitrust, esclude Abb Export Bank, la divisione consulenza finanziaria del gigante di Zurigo, la sua quota del 35% in Swedish Export Credit Corporation e le sue attività nel settore del leasing di aerei.

AD AGOSTO TORNA POSITIVA LA RACCOLTA FONDI. TOKYO SCENDE AI MINIMI DA 19 ANNI

Le Borse passano dalla bufera all'incertezza

Minirimbalzo dopo la caduta. Attesa per i dati sulla disoccupazione Usa

Federico Monga

Il rimbalzone ieri c'è stato. E non è una buona notizia. Dopo il martedì nero che ha definitivamente annullato i guadagni del mini rally d'agosto, i sono rimasti sul chi là. Alta volatilità, molta incertezza. Gli indici europei hanno recuperato ma senza sprint. rimbalzino insomma. Il Mibtel incassa lo 0,96%, il 30 l'1,30% e il Numtel l'1,67%. È quest'ultimo però ad aver sofferto più perdendo nelle due sole sedute precedenti quasi il 7%. Unico escluso il Midex (-0,71%). A livello europeo guadagnano oltre l'1% Francoforte e Parigi, vacilla Londra (-0,04%). Anche Wall Street è rimasta finca, vivacchiando attorno alla parità, con qualche punta negativa a metà giornata. Grazie ad una volata finale, Al suono della Dow Jones e Nasdaq hanno poi incassato l'1,39% e il 2,12%.

Hanno beneficiato della giornata principalmente retail e telecomunicazioni, mentre restano deboli i finanziari, Sotto pressione in particolare i bancari, soprattutto perché la questione del rischio credito è una nuvola che si allontana dall'orizzonte. A Parigi, France Telecom ha guadagnato quasi il 5%, ma Vivendi Universal ha perso l'1,77 e Alcatel. British Telecom sale dell'1,19%, Easynet di oltre il 16%, Telewest del 6,06% e Vodafone del 2,14%. Rimonta delle tlc anche a Madrid, dove Telefonica ha guadagnato lo 0,56%, mentre la controllata Telefonica Moviles mette a segno un +2,15%. A Milano in luce Seat (oltre il 3 per cento), soprattutto grazie ai buoni dati della semestrale. Senza infamia e senza lode gli altri titoli della scuderia Tronchetti Provera. A Milano sono stati gli energetici a tenere il listino soprattutto, secondo un'opinione diffusa a Piazza Affari, grazie a larghe ricoperture. Enel ha chiuso in del 3,94%, Eni del 2,37%. Forti gli scambi su trambi i titoli. Comunque positive le Edison (+0,49% nella versione ordinaria e +0,62% in quella di risparmio). Scintille intorno alla ex municipalizzata milanese Aem (+4,10%).

I FONDI. Con il ritorno di un piccolo torello agostano, anche i fondi di investimento, dopo un quadrimestre in rosso, sono tornati in positivo. Secondo i dati di Assogestioni, la raccolta netta nel mese ha segnato + 2.170 milioni di euro. Non sono stati recuperati però tutti i «fuggiaschi» del mesi di luglio quando la raccolta si chiuse con un saldo negativo di 3.738 milioni. I fondi di liquidità registrano un saldo positivo di 2.850 milioni e gli obbligazionari di attivo per 460. registra un «rosso» di azionari (-360) bilanciati (-685) e flessibili (-60) mentre presentano una raccolta netta positiva obbligazionari (450) e soprattutto i fondi di liquidità (2.850). Dati che però non hanno aiutato le società in Borsa. Fideuram e Mediolanum in fatti hanno chiuso sotto di oltre due punti percentuali.

ASPETTANDO GLI USA. Dopo la botta dell'altro ieri a dell'indice di produzione manifatturiero inchiodato ai livelli di luglio (e con gli ordinativi addirittura in discesa), il mercato aspetta i segnali dalla salute dell'occupazione negli . Si attende un nuovo segnale per capire se l'economia americana sta andando ripresa. segnalava scorsa settimana l'indice di Chicago, e se invece l'incertezza e di là da svanire. In caso di un altro dato negativo, la Federal si troverà di nuovo di fronte al dilemma se abbassare per l'ennesima volta il costo del denaro oppure no.

SOL CALANTE. Ancora ribasso alla Borsa di Tokyo, il settimo consecutivo nella striscia negativa più lunga dallo scorso gennaio. L'indicatore principale, il Nikkei, ha chiuso una perdita secca di 141,95 punti pari all'1,54%, a quota 9.075,09: il livello più basso addirittura dal 17 agosto '83; e in precedenza sceso anche oltre, sfondando la barriera psicologica dei 9.000 punti per piombare a 8.995,20. Alcuni analisti prospettano già il pericolo di un tracollo fino a quota 8.500. Molto male anche il Topix l'indice sull'intero listino, che per la prima volta dal dicembre '84 è precipitato sotto la soglia dei 900 punti.

IL CONTO DEL CRACK ENRON

Le frodi Usa sono costate 35 miliardi

NEW YORK

Le truffe contabili venute a galla nell'ultimo anno non hanno causato solamente il collasso di e WorldCom e il crollo mercati azionari. Gli effetti per l'America stati ben più profondi, sia in termini di porzioni del pil andati in fumo, sia in termini di investimenti pensionistici scomparsi tasche dei cittadini e dello stravolgimento del dibattito politico. Per quantificare questi effetti il Brookings Institution ha tenuto dibattito tra alcuni dei suoi membri più illustri, nella tradizione di un' istituzione che dagli anni Venti cerca di elaborare linee guida per governo Usa.

«Il danno dall'economia Usa dall'annuncio della mega truffa contabile di WorldCom - ha dichiarato Carol Graham, vice presidente e direttrice degli studi sulla Corporate Governance del Brookings Institution, aprendo il dibattito - è pari a 35 di dollari, o lo 0,34% del pil nazionale, durante il solo primo anno». La Graham ha aggiunto che la Casa Bianca spende la stessa cifra ogni anno la sicurezza nazionale, e che l'importo corrisponde a quelle che sarebbero le conseguenze sul fronte importazioni di un aumento del prezzo del petrolio pari a 10 dollari al barile.

La crisi fiducia accusata da Wall Street ha avuto un effetto amplificatore sull'economia." Usa per due ragioni: il crollo dei mercati azionari - scesi del 25% dal 19 marzo al 24 giugno - porta normalmente a diminuzione dei livelli spesa da parte dei consumatori, preoccupati per le proprie condizioni finanziarie, e il calo dei capitali a disposizione delle per i propri investimenti.

Proprio ieri, intanto, sono sentiti dalla Corte federale di Manhattan gli ex manager di Worldcom coinvolti nelle irregolarità contabili per 7,68 miliardi di dollari che hanno spinto la seconda compagnia telefonica a lunga distanza degli Stati Uniti a formulare richiesta di ammissione alla procedura fallimentare del «Capitolo 11». Il giudice Jones ha ascoltato l'ex direttore finanziario, Scott Sullivan e l'ex direttore generale della contabilità, Buford Yates (cui lo scorso 28 agosto erano stati contestati formalmente i reati di frode, cospirazione e comunicazioni all'Authority di Borsa). Entrambi si sono dichiarati innocenti. Per il reato di cospirazione, Sullivan e Yates, rischiano fino a cinque anni di reclusione e una penale di 250.000 dollari, mentre per la frode e le false comunicazioni fino a dieci anni e 1 milione di dollari per ciascun reato. [r. e. s.]

PREVISIONI A BREVE: NESSUN TIMORE PER UN RISCHIO GIAPPONE E LA FED LASCERÀ I TASSI FERMI

«Ci aspettiamo un buon trimestre»

Ratti, stratega di Nextra: però l'Europa resta debole

intervista

Francesco Manacorda

MILANO

CON la ripresa dell'attività sulle Borse e l'arrivo di volumi più consistenti ci aspettavamo che la volatilità si riducesse e ci fosse una planata delle quotazioni, invece è arrivata una legnata». Marco Ratti, responsabile delle strategie di Nextra - la Sgr del gruppo Intesa-Bci con massa amministrata di circa 120 miliardi di euro - spiega l'altalena esasperante dalle quotazioni nelle settimane con problema di volumi ridotti, anche con la volatilità del «sentiment», dell'intonazione - talvolta irrazionale - degli operatori. «Il mercato si in una direzione e poi prende nello stesso tutte le notizie che arrivano rafforzando la tendenza. Quando tutto punta al ribasso i dati positivi passano inosservati. Quando si scommette su un mini-rally come è accaduto nelle settimane, il mercato prende per buone anche notizie che non lo sono».

Quali sono le vostre previsioni per i prossimi mesi?

«Pensiamo che soprattutto negli Usa, anche luce tutto il peggio che si possa prevedere - che le aziende spesino in questo esercizio il stock option e i problemi di contabilità - si è già arrivati a un livello delle quotazioni che incorpora questi rischi. Per questo nel prossimo trimestre manteniamo un'intonazione positiva sul mercato azionario in generale e su quello Usa in particolare».

E l'Europa?

«In Europa il terreno economico sembra più debole. Le nostre previsioni sono che negli Usa il Pil cresca quest'anno del 2,6% e il prossimo del 2,9%, nella zona euro la crescita dovrebbe essere solo dello 0,6% nel 2002 per poi passare al 2,1% nel 2003. Dunque la differenza tra gli utili attesi e quelli effettivi appare più ampia che negli perché le aziende europee, anche a causa di vincoli esterni, non hanno effettuato tutti gli aggiustamenti e costi. Negli Uniti, invece, questo lavoro è stato in gran parte già fatto. Per questo guardiamo con attenzione là e anche in Asia».

In Asia non temete di nuovo un rischio Giappone?

«No, le valutazioni sulle prospettive delle quotazioni in buona parte dell'Asia estremamente attraenti. Certo, è possibile che la situazione non aiuti, che il Giappone ancore più lento dell'Europa e mettere mano alle cose da fare. e si guarda un qualsiasi grafico sull'andamento del mercato nipponico si capisce che se si vuole entrare o lo si fa adesso oppure non lo si fa mai più».

La Fed abbasserà i tassi? Che effetto potrà avere questa mossa sulla Borsa?

«Per i prossimi due o tre mesi la nostra ipotesi centrale è che sia la Fed sia la Banca centrale europea lasceranno invariati i tassi. Ma in ogni caso in questa fase è difficile trovare legami tra il trend economico e l'andamento dei mercati che è influenzato da fenomeni microeconomici, come possono essere appunto i problemi contabili di alcune società, più che macroeconomici».

Che effetto potrà avere sulle un'eventuale guerra di Washington contro l'Iraq?

«Nell'ipotesi che una guerra ci davvero tutto o quasi dipende da come le cose verranno gestite a livello politico. Se gli Usa si muovono l'appoggio degli alleati e magari contro della Russia gli effetti finanziari sarebbero pesanti perché si aprirebbero scenari molto difficili da prevedere. Se invece si inserisse in un progetto politico più credibile allora potrebbe essere addirittura senza influenza sulle quotazioni».

Lei parla di «sentiment» del mercato. Alla luce di questi aspetti psicologici pensa che la ricorrenza dell'11 settembre pesare sulle Borse?

«Un minimo scaramanzia viene mento e tutti gli operatori. Diciamo se la scadenza passerà senza alcun danno il sospiro di sollievo sui mercati si sentirà chiaramente».

Marco Ratti responsabile delle strategie di Nextra, la Sgr del gruppo Intesa-Bci

IL TRIBUNALE HA DETTO «NO» ALLA VENDITA A BERTELSMANN, ESTREMA ALTERNATIVA AL FALLIMENTO

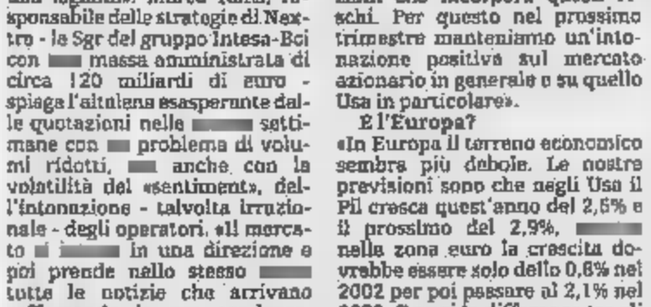
Napster si scrive l'epitaffio sulla grande rete

Un giudice chiude il sito che offriva online i «file» musicali senza pagare i diritti

Luigi Grassia

Musica addio. Dal gatto con le cuffiette del famoso sito www.napster.com, dove si potevano scaricare gratis «file» musicali in formato Mp3, non arriva ormai un miagolio: «Napster was here», era qui, nient'altro si legge nella schermata. A chi clicca sull'icona dal lugubre fondo nero, viene offerto in premio un estremo saluto: colori più allegri, un praticello, fiorellini, il micio che accenna un sorriso - ma da una lapide - e scritta in infantili e con un errore da bambino, che recita: «Ded Kitty», gattino morto. E stavolta non c'è click ulteriore, è finita davvero.

In realtà Napster era muto almeno dal luglio scorso, teoricamente dal luglio del 2001. Un tribunale aveva chiuso allora il sito, che però nei mesi successivi aveva provato a ripartire a singhiozzo, sempre stoppato dalla legge. Colpevole di pirateria. Pirateria musicale via Internet. Ieri la corte fallimentare di Wilmington (Delaware) ha detto di no anche alla vendita del colosso mediatico tedesco Bertelsmann, estremo tentativo di sopravvivenza. E allora addio Napster.



«Napster era qui»: l'addio online del più famoso sito di musica

La storia di questo sito ha molto di avventuroso e di romantico è piena di insegnamenti su quello che è o che è stata o che poteva essere la new economy, e su quali sono o saranno o potranno essere i rapporti fra diritti d'autore e libertà di navigazione, nell'oceano virtuale del Web. Questioni aperte e tutte da definire. La pietra tombale sul micio non ha risolto nulla.

Napster è nata (ovviamente) in California e ad opera (ovviamente) di uno studente immaginoso, intraprendente entusiasta dei puter e Internet - nel specifico si chiamava Shawn Fanning. Il servizio offerto dal sito era lo scambio gratuito di musica fra appassionati. Cioè di fatto la possibilità di farsi qualunque «file» musicale infischiandosi del copyright.

Non pagare un centesimo aveva due risvolti. Primo. La società proprietaria sito incassava nulla dai clienti, però contava di ottenere molti contatti, e questa sarebbe stata la sua risorsa, che poi avrebbe venduto a terzi, a scopo di pubblicità o altro. È la stessa di moltissime imprese della new economy nate col solo obiettivo fare volume utenti, pensando che poi i soldi sarebbero arrivati da soli. Nel caso di Napster il successo è stato particolarmente lusinghiero perché allo zenit il sito ha sfiorato i 70 milioni di utenti.

secondo risvolto della filosofia «tutto gratis» non era indolore. Le case discografiche americane si sono infuriate nel vedere 70 milioni di potenziali clienti che si rifornivano di da un inesauribile serbatoio virtuale pagare diritti d'autore. Così nel '99 hanno fatto causa e nel luglio 2001 hanno vinto: Napster deve sparire, ordine del giudice. Ma la storia non è finita qui.

La compagnia proprietaria del sito aveva sette vite come il gatto del suo logo e ha provato a riciclarsi. Se lo scambio musica gratis non poteva più fare, poteva offrire la musica a pagamento. Però la conversione non era possibile dall'oggi al domani. Costretta a tenere a bada i creditori non appena interrotta l'attività, assediata dalle case discografiche che reclamavano il risarcimento dei danni per pirateria passata, la Napster ha chiesto l'amministrazione controllata e si è offerta alla tedesca Bertelsmann, uno dei creditori. Ipotesi bocciata dal giudice: «È una vendita in malafede, per evitare il fallimento ledendo i diritti degli altri creditori». Da qui morte del gattino.

Una morte inutile. Le società discografiche si sono vendicate, ma difficilmente otterranno la tutela dei loro diritti. Scomparsa Napster sono nati molti siti specializzati nella pirateria musicale, in America e fuori, persino in Cina. Una valida tutela dei diritti d'autore in Internet è ancora da inventare.

ARIA CLIMATIZZATA

RESIDENZE PER ANZIANI
ANNI AZZURRI

TORINO
Carmagnola
011 9722540
www.anniazzurri.it

IMMATRICOLAZIONI [illegible] DEL 5,6%. ANFIA-UNRAE: MIGLIORAMENTO IN VISTA

Frena la caduta dell'auto Ad agosto ordini in ripresa

Resta sopra il 30,2 per cento la quota di mercato della Fiat Punto in testa, Stilo entra al quinto posto fra le più vendute

Renzo Villare
TORINO

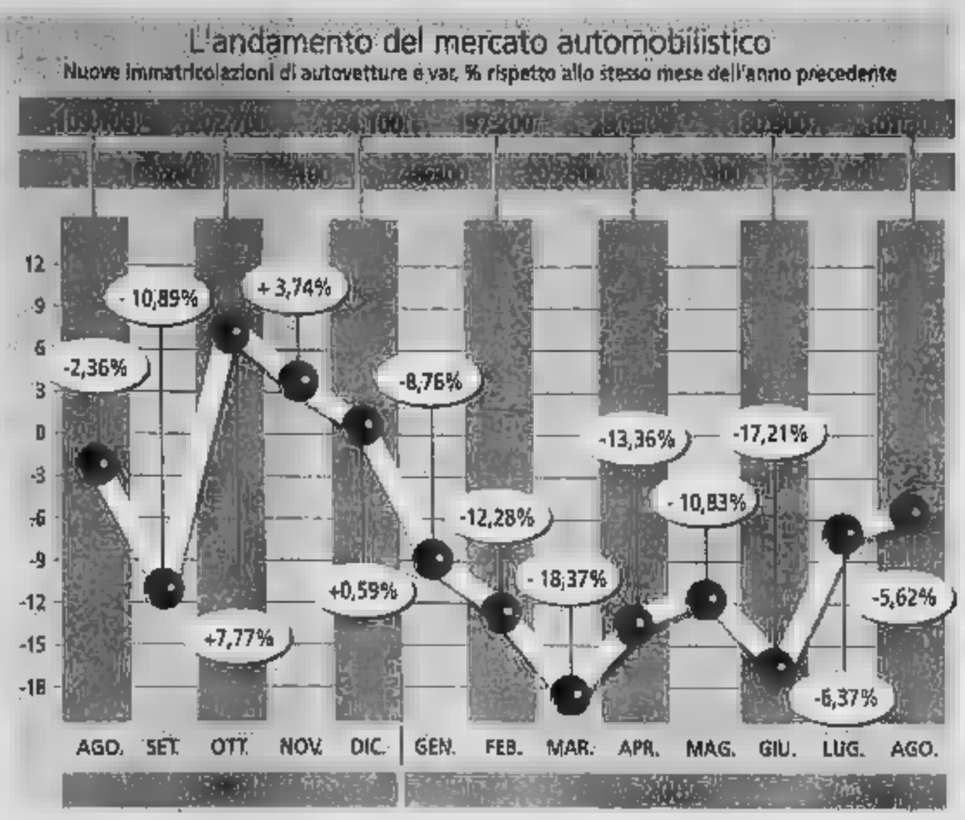
Segnali di miglioramento in agosto nelle vendite di auto in Italia. E' quanto afferma l'Anfia, sottolineando il rallentamento nella flessione delle consegne che, secondo i dati della Motorizzazione, è stata del 5,6% con 101.300 immatricolazioni, soprattutto l'aumento del 6% degli ordini che, dice il monitoraggio Anfia/Unrae, sono saliti a 108.517. Si conferma così la risposta positiva del mercato all'effetto combinato delle iniziative governative e di quelle delle Case. Negli otto mesi le vetture vendute sono ammontate a 1.535.400, con un calo del 12%. «L'andamento del bimestre luglio-agosto - precisa l'associazione - rappresenta una prima conferma [illegible] previsto miglioramento di 80.000 unità nel corso del 2002, che dovrebbe quindi superare quota 2.160.000». Si aggiunge: «E' ancora prematuro un rialzo delle stime per i mesi finali dell'anno e per il 2003».

E' andato meglio anche il mercato dell'usato, che ha beneficiato degli sgravi fiscali sui passaggi di proprietà (eliminazione dell'imposta provinciale di trascrizione e degli emolumenti al Pra) che fanno parte del pacchetto degli ecoincentivi varati dal governo e quali - a parere dell'Anfia - dovrebbero diventare strutturali per allineare, sotto il profilo fiscale, il nostro paese al resto d'Europa. I passaggi di proprietà, comprese le minivolture, [illegible] saliti [illegible] agosto del 3,1% a 204.092 e dal 6,1% nel periodo, a 2.488.922. Per questo l'Anfia si augura che «la ripresa del mercato dell'usato [illegible] prosegua, favorendo così un più veloce [illegible] del parco circolante attraverso la sostituzione di [illegible] non catalizzate, insicure e più inquinanti, con altre nuove o usate catalizzate, con benefici per l'ambiente e la sicurezza». Dello stesso parere l'Unrae che sottolinea [illegible] «il secondo semestre si è avviato [illegible] trend medio assai meno negativo». Inoltre l'incremento degli ordini - secondo il [illegible] presidente Salvatore [illegible] - conferma il positivo impatto delle [illegible] governative di incentivazione». Per l'Unrae il [illegible] potrebbe chiudersi a 2,2 milioni di immatricolazioni.

Le marche nazionali in agosto hanno venduto 30.583 vetture con una quota del 30,2% (32,2% un anno fa). Il che equivale ad un calo dell'11,45%. Negli otto mesi sono [illegible] 482.677, con un mercato del 31,4% (34,6% nello stesso periodo 2001). In proposito, negli ambienti torinesi del settore si fa notare che Fiat Auto ha confermato in agosto il recupero di posizioni già fatto registrare in luglio, mantenendo una quota superiore al 30% (in giugno era stata del 28,7%). Inoltre fra le 10 vetture più vendute del mese, cinque sono del Gruppo, con la Punto che, nonostante la concorrenza sempre più agguerrita nel suo segmento, continua ad essere di gran lunga la prima, e la Stilo che, al suo esordio, è già in quinta posizione. Buona, anche rispetto agli altri marchi di prestigio, la performance in agosto di Alfa Romeo che, nel confronto con lo stesso mese 2001, migliora quota e volumi (+10%, pari a [illegible] unità). Per Lancia i segnali positivi arrivano dagli ordini raccolti per Phedra (3500) e Thesis (2700), le cui consegne iniziano in tutta Europa proprio in questi giorni.

Continua, intanto, il buon andamento [illegible] dei veicoli commerciali Fiat che, secondo i primi consuntivi, in agosto dovrebbero far registrare una crescita delle vendite superiore al 60% rispetto al corrispondente mese 2001, consentendo di mantenere una quota oltre il 40%. Tornando all'andamento del mercato in agosto, il Centro studi Promotor, pur affermando che la ripresa continua lenta, fa rilevare che la percentuale di ordini con incentivi è salita al 35% contro il 26% di luglio. «Il meccanismo delle agevolazioni - afferma - sta quindi andando a regime e comincia a produrre effetti che si dovrebbero avvertire meglio con i risultati di settembre».

Intanto è stato annunciato che Fiat Auto ricorrerà alla cassa integrazione anche a ottobre. Saranno interessati 4500 lavoratori nel periodo dal 30 settembre al 6 ottobre, 4300 dal 7 al 13, 2300 dal 14 al 20, 4500 dal 21 al 27. Complessivamente nel periodo saranno prodotte 13.500 vetture in meno del previsto. Gli stabilimenti interessati sono quelli di Mirafiori e di Rivalta, dove si fermeranno le due settimane centrali di ottobre, le linee della Marea, della Lybra e della Multipla. Si fermerà a Cassino la produzione della Stilo fin prima e la quarta settimana del mese. Negli stabilimenti Fiat del Piemonte è previsto [illegible] sciopero della Fiom il 13 settembre: davanti a Mirafiori potrebbe [illegible] anche il leader Cgil Cofferati.



IL PROPOSTA DI IFIL ALL'ASSEMBLEA DEL 12

Draetta nel consiglio del «Lingotto»

■ Nuovo ingresso nel Consiglio d'amministrazione della Fiat. [illegible] tratta di Ugo Draetta, libero professionista, consulente legale, che tra il 1978 e il 1980 [illegible] stato responsabile degli Affari Generali e segretario [illegible] cda Fiat, mentre [illegible] 1980 al 1998, nel gruppo General Electric. [illegible] proposta di nominare [illegible] sarà presentata da [illegible] e Ifil all'assemblea degli azionisti Fiat che si terrà a Torino il 12 settembre. Draetta, che ha lasciato la General Electric nel 1998 dopo [illegible] ricoperto anche la carica di Vice President e Senior Counsel-International, è professore [illegible] diritto internazionale presso l'Università Cattolica di Milano ed è fondatore e condirettore della [illegible] «Diritto del Commercio Internazionale». È anche delegato del Ministero degli Esteri [illegible] alcuni organismi internazionali.

LUNEDÌ LA PROPOSTA

Bruxelles «Il bollo va abolito»

BRUXELLES

La Commissione europea sta per proporre un'abolizione graduale delle tasse di immatricolazione per gli autoveicoli, da bilanciare con un bollo armonizzato a livello europeo e probabilmente a tutto vantaggio di chi possiede auto [illegible] inquinanti. Lo si è appreso a Bruxelles dove si sottolinea però che la proposta è contenuta in un dossier o «comunicazione» della Commissione che rappresenta [illegible] fase di un processo in cui alla fine [illegible] decisione spetterà agli Stati. Lunedì l'esecutivo Ue dovrebbe approvare la proposta elaborata dal titolare del mercato interno Frits Bolkestein. Nel testo si sottolinea che le attuali [illegible] di immatricolazione, che differiscono in modo sensibile da paese a paese, creano una serie [illegible] problemi e distorsioni, ad esempio per chi cambia residenza all'interno dell'Ue.

Le [illegible] di immatricolazione, comprese le altre imposte pagate al momento dell'acquisto, [illegible] variano [illegible] molto: si va dal 218% [illegible] prezzo della vettura previsto dal complesso sistema della Danimarca alla semplice Iva del 15% in Lussemburgo. Fra questi due estremi, figurano paesi a pesante imposizione complessiva come Finlandia (93%) e Grecia (106%), ma anche altri dove il carico è più leggero: tra queste nazioni vi è l'Italia con una tassa del 20%, ma anche Germania, Francia e Gran Bretagna che hanno quote tra il 16% e il 19,6%. L'abbandono graduale (phasing out) della tassa di immatricolazione, che si paga una tantum al momento dell'acquisto dell'auto, dovrebbe essere compensato da un aumento e da una armonizzazione delle tasse di circolazione, i cosiddetti «bolli» annuali.

A BUORA I CELLULARI, A PERISSICH LE PAGINE GIALLE

Tim e Seat, risultati e vertici rinnovati

ROMA

Due consigli di amministrazione successivi [illegible] approvato ieri i bilanci semestrali di Tim e di Seat Pagine gialle e hanno nominato i nuovi presidenti delle due società del gruppo Telecom, rispettivamente Carlo Orazio Buora e Riccardo Perissich, entrambi in sostituzione di Enrico Bondi.

La semestrale di Tim si segnala soprattutto per un utile netto consolidato di spettanza della capogruppo in aumento e pari a 1,29 miliardi di euro (+79,9% rispetto al corrispondente periodo del 2001). Al risultato hanno contribuito per 647 milioni di euro le plusvalenze straordinarie derivanti dalla cessione delle quote di minoranza negli operatori Bouygues Télécom e Mobilkom Austria.

Marco De Benedetti, «ad» di Tim

A livello di gruppo, nel 1° semestre [illegible] i ricavi di Tim [illegible] stati pari a 5,18 miliardi di euro, in crescita [illegible] 5,2% (che sale all'8,8% [illegible] depurata dalla svalutazione dei [illegible] cambio con le monete del Brasile e del Venezuela). Il margine operativo lordo [illegible] 2,48 miliardi di euro e registra un aumento del 4,7% (al netto [illegible] suddetta svalutazione l'incremento del «mol» sale al 6,7%). L'incidenza del margine operativo lordo sui ricavi totali è del 48%. Il risultato operativo ammonta a 1,68 miliardi e registra una crescita del 4,1%.

Il «free cash flow operativo» pari a 1,55 miliardi migliora di 913 milioni di euro rispetto al primo semestre 2001. L'indebitamento finanziario netto scende a 614 milioni, in calo rispetto al 31 dicembre 2001 di ben 918 milioni di euro dopo il pagamento di dividendi per [illegible] miliardi di euro. Al miglioramento ha contribuito per un miliardo e mezzo la cessione delle partecipazioni in Bouygues Télécom e [illegible] Mobilkom Austria.

[illegible] consiglio di amministrazione ha preso atto delle dimissioni di Enrico Bondi da presidente e [illegible] membro del cda e ha cooptato [illegible] amministratore per poi conferire la carica di presidente a Carlo Orazio Buora, già vicepresidente, conferendogli le stesse deleghe già attribuite a Bondi. Vicepresidente diventa il [illegible] Gianni Mion.

L'altra società del gruppo Telecom che ieri ha approvato la semestrale, Seat Pagine gialle, ha avuto in avvio del [illegible] ricavi consolidati per 871 milioni di euro (+5,5%) e perdite pari a 14 milioni di euro, in drastico calo rispetto ai 77 milioni [illegible] «rosso» che si erano registrati [illegible] primi sei mesi del 2001.

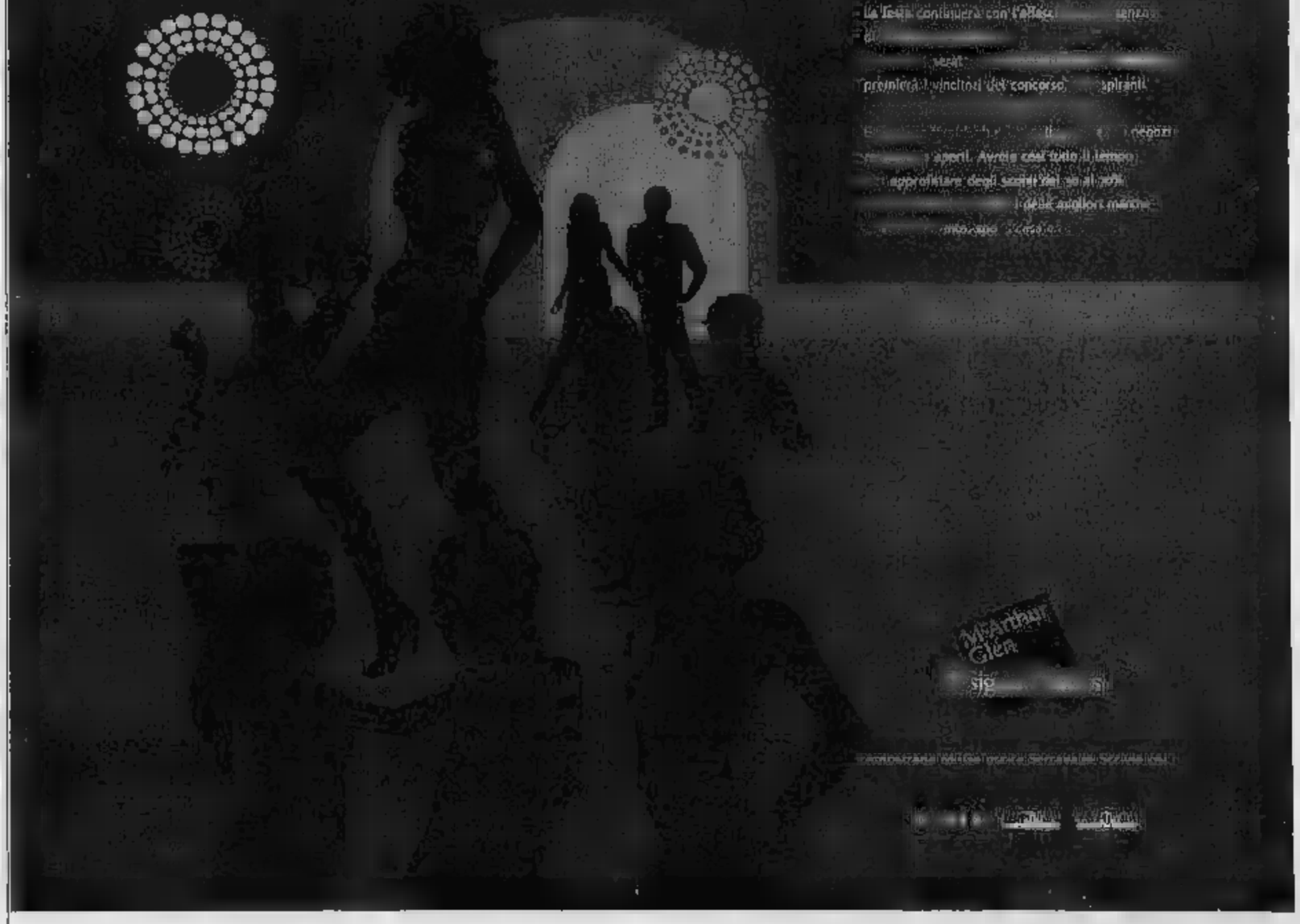
Tutte [illegible] area del gruppo Seat Pg, spiega una nota, hanno raggiunto un margine operativo lordo positivo, con l'eccezione della televisione (cioè del gruppo Tmc, ex Cecchi Gori) dove «prosegue l'azione di razionalizzazione e di rilancio». Il «mol» a livello di gruppo è pari a 209 milioni di euro (+46% rispetto al primo semestre 2001), [illegible] un risultato operativo «ante goodwill» di 108 milioni (+113%).

Il cash-flow operativo raggiunge nel periodo i 122 milioni, contribuendo alla riduzione dell'indebitamento finanziario netto a 784 milioni (meno 138 milioni rispetto a fine 2001).

Prosegue anche l'opera di razionalizzazione delle strutture societarie del gruppo [illegible] la riduzione [illegible] numero delle società partecipate operative da oltre [illegible] a 143. Dopo la chiusura del semestre sono state perfezionate la vendita di Datahouse e quella della partecipazione detenuta nel fondo chiuso Wisequity.

Per quanto riguarda la capo[illegible] Seat Pg Spa, i ricavi del primo semestre [illegible] sono stati pari a 459 milioni (+5,2%). Il «mol» è stato di 209 milioni, in crescita del 17,7% con un'incidenza sui [illegible] del 45,3%. Il risultato operativo della Spa è pari a oltre 100 milioni mentre il risultato netto è negativo per 8 milioni, in miglioramento rispetto ai meno 64 milioni del primo semestre 2001.

Come detto, il [illegible] ha nominato Riccardo Perissich presidente [illegible] Seat al posto di Bondi. Perissich è anche membro del consiglio di amministrazione di Tim. [lui. gra.]



DA SABATO CON LA STAMPA IL PRIMO VOLUME DELL'ATLANTE UNIVERSALE

Il mondo come non l'avete mai visto

Al prezzo promozionale di 2,5 euro il primo dei nove libri: 120 pagine a colori dedicate alla Terra. Dalla preistoria alla storia cifre, mappe, foto scattate dai satelliti, statistiche e curiosità

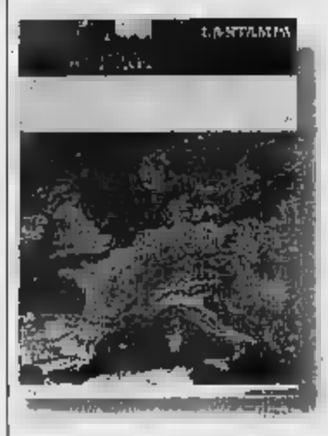
La Terra, un pianeta in pericolo che dobbiamo imparare a conoscere e a difendere

Un'opera moderna aggiornata agli ultimi eventi politici e sociali destinata alle famiglie e agli studenti Per gli abbonati la possibilità di riceverli tutti assieme

SABATO: IL M

Da sabato è in vendita a 2,5 euro il primo dei nove volumi dell'Atlante Universale

IL 14 SETTEMBRE: L'EUROPA

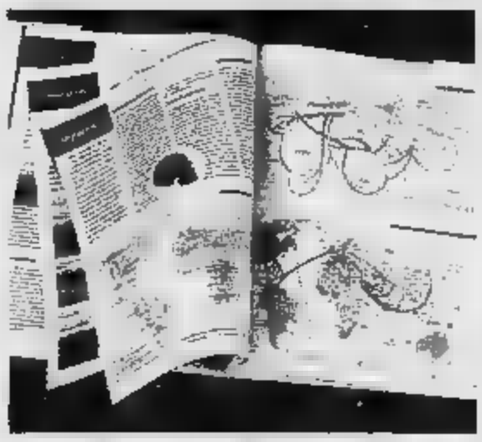


Dal 14 settembre, a soli 5 euro, il secondo volume, dedicato all'Europa (prima parte)

Da sabato 7 settembre è possibile acquistare con La Stampa il primo dei volumi dell'Atlante Universale, al prezzo promozionale di 2,5 euro (gli altri volumi saranno in vendita a soli 5 euro) più il costo del giornale. Gli abbonati potranno a richiesta ricevere i volumi tutti insieme. Ogni volume rimarrà in edicola dal sabato al venerdì successivo.

Duecento milioni di abitanti del pianeta vivono grazie alla pesca Ma il 20 per cento del pesce d'acqua dolce è quasi estinto

In Australia ci sono sei pecore per ogni essere umano L'agonia del mare di Aral, prosciugato della metà in 30 anni



Ogni volume di 120 pagine è rilegato con copertina rigida per poter essere portato a scuola e negli scaffali della libreria.

Sulla Terra scorrazzano più galline o bovini? Più oche o cavalli? E muli, i bisnonni del camion, quanti ne sopravvivono? Curiosità, che troverete sull'Atlante Universale distribuito con la Stampa a partire da dopodomani. Non solo carte geografiche ma un'infinita serie di notizie, corredate da schede e classifiche di immediata comprensione. Come quella sugli allevamenti. Degli oltre 14 miliardi e mezzo di galline, il 19% vive in Cina, dove è prodotto anche il 37% delle uova. Mentre le oche battono i cavalli 235 a milioni. Di asini ne rimangono 43 milioni. I muli invece stanno scomparendo (14 milioni). E l'Australia è il paese delle pecore. Se ne contano sei per ogni abitante. E anche nella vicina e più piccola Nuova Zelanda si può ascoltare un discreto belare o per lo meno si può stare molto al caldo visto che il paese dei kiwi è il secondo produttore mondiale di lana (12,5% del totale). Di galline davvero non ne mancano: l'uomo a tavola preferisce - almeno chi ha qualcosa da scegliere - la carne di maiale.

PESCA Sono più di 200 milioni gli abitanti della terra che vivono grazie alla pesca. E sono soprattutto le popolazioni in via di sviluppo che puntano sui frutti del mare. Chi non se la passa tanto bene sono i merluzzi dell'Alaska. Ogni anno nelle reti dei pescatori ne finiscono ben 8 milioni di tonnellate. Ma non vivono tranquille neanche le aringhe dell'Atlantico. Ben 2,4 milioni di tonnellate del «salmone dei poveri», ogni anno finisce in trappola per poi essere confezionato e, ovviamente, mangiato.

CON IL FONDO. Uno dei maggiori problemi di oceani e fiumi del pianeta è poi l'eccessivo sfruttamento delle loro risorse. Circa il 20% delle specie di acqua dolce minacciate, in pericolo di estinzioni o belle che scomparse. Gli sprechi e gli errori non mancano. Si calcola che ogni anno vengano pescate ben 27 milioni di tonnellate di pesce inutilizzabile, oltre a testuggini, squali e uccelli pelagici. Gli attacchi all'ecosistema marino non arrivano solo dalle reti a strascico ma anche da terra. Il mare di Aral, tra il Kazakistan e l'Uzbekistan, una volta era uno dei maggiori mari interni del mondo; si è ridotto della metà in 30 anni. Il suo prosciugamento si deve allo sviluppo, dagli anni Sessanta, di coltivazioni di riso e cotone che necessitano di un'enorme quantità d'acqua.

50 VOLTE SOTTO ZERO. La temperatura dipende in gran parte dalla potenza delle radiazioni solari. L'energia viene distribuita sulla terra in funzione dell'angolo con cui la luce arriva sul suolo. All'equatore tre quarti dell'energia del sole raggiunge il suolo. Mentre ai poli solo 6%. E proprio nell'Antartide, a Vostok (Russia) dove è stata installata una base su una cappa di ghiaccio alta 3 chilometri e 700 metri, è stata registrata la temperatura più bassa: 89,2 gradi centigradi sotto zero.

NELLA SAUNA DI DALLOL. Gli amanti del caldo possono dirigersi a Dallol, in Etiopia, dove si arriva a temperature superiori ai 50 gradi centigradi per 200 giorni all'anno. Il record di temperatura massima, mai registrata, spetta ad Al'Aziziyah: 58 gradi.

I libri de "La Stampa"

Collezione primavera-estate 2002

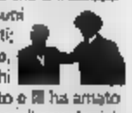
Massimo Scaglione
Saluti e Baci

Il teatro di varietà è stato la vera palestra artistica dei migliori talenti italiani. Da Petrolini a Totò, da Macario a Gino Bramieri, da Sophia Loren a Wandissima tutta l'Italia dello spettacolo leggero in passerella.

Massimo Scaglione
Saluti e Baci
pp. 216 - 16 tavole a colori
Euro 16,01

Stefano Della Casa
Storia e storie del cinema popolare italiano

Da Cinecittà alle sale di tutto il mondo. Una storia del cinema popolare italiano che si intreccia con le storie dei suoi protagonisti: i trucchi, i retroscena, gli aneddoti di chi il cinema lo ha fatto e lo ha amato nei piccoli e nei grandi capolavori.



Stefano Della Casa
Storia e storie del Cinema Popolare Italiano
pp. 128 - 16 tavole - Euro 14,98

Giorgio e Caterina Calabrese
La dieta del terzo millennio

Per scegliere il nostro futuro alimentare fra cibi nuovi e tradizionali, tecniche di cottura e tecnologie di conservazione. Per saper scegliere il benessere.

Giorgio e Caterina Calabrese
La dieta del terzo millennio
pp. 144 - 60 illustrazioni - Euro 13,94

Edoardo Raspelli
Il Raspelli

Tre anni di viaggi fra Alberghi e Ristoranti. La guida che fa il punto dell'Ospitalità italiana, dai locali emergenti ai più famosi, dai più semplici ai più eleganti, tutti provati e raccontati da Edoardo Raspelli. Il lettore è servito.

Edoardo Raspelli
Il Raspelli
Tre anni di viaggi tra Ristoranti e Alberghi
pp. 528 - 36 illustrazioni - Euro 15,49

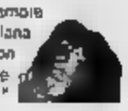
Paolo Massobrio
Il Buon Bere

Una guida per riconoscere e apprezzare il vino di qualità, le cantine e i produttori. Per bere l'arte e l'amore che è dietro a una buona bottiglia.

Paolo Massobrio
Il Buon Bere
Tre viti e cantine con Paolo Massobrio
pp. 464 - 30 illustrazioni - Euro 13,30

Guido Davico Bonino
Cento poesie d'amore

Le più belle poesie d'amore della letteratura italiana perché "ascoltare con gli occhi è il sottile ingegno dell'amore"



Guido Davico Bonino
Cento poesie d'amore
pp. 160 - Euro 13,50

È possibile ordinare il libro richiedendolo all'Edicola, in Libreria, via Marenco 32, 10126 Torino, fax 011 - 669 30 67, E-mail edizionilibrarie@lastampa.it.s.r.l. Numero verde 800 - 959. I VOLUMI DE "LA STAMPA", DISTRIBUITI DA RCS LIBRI, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE.

I libri de LA STAMPA

IL PUNTO SUI

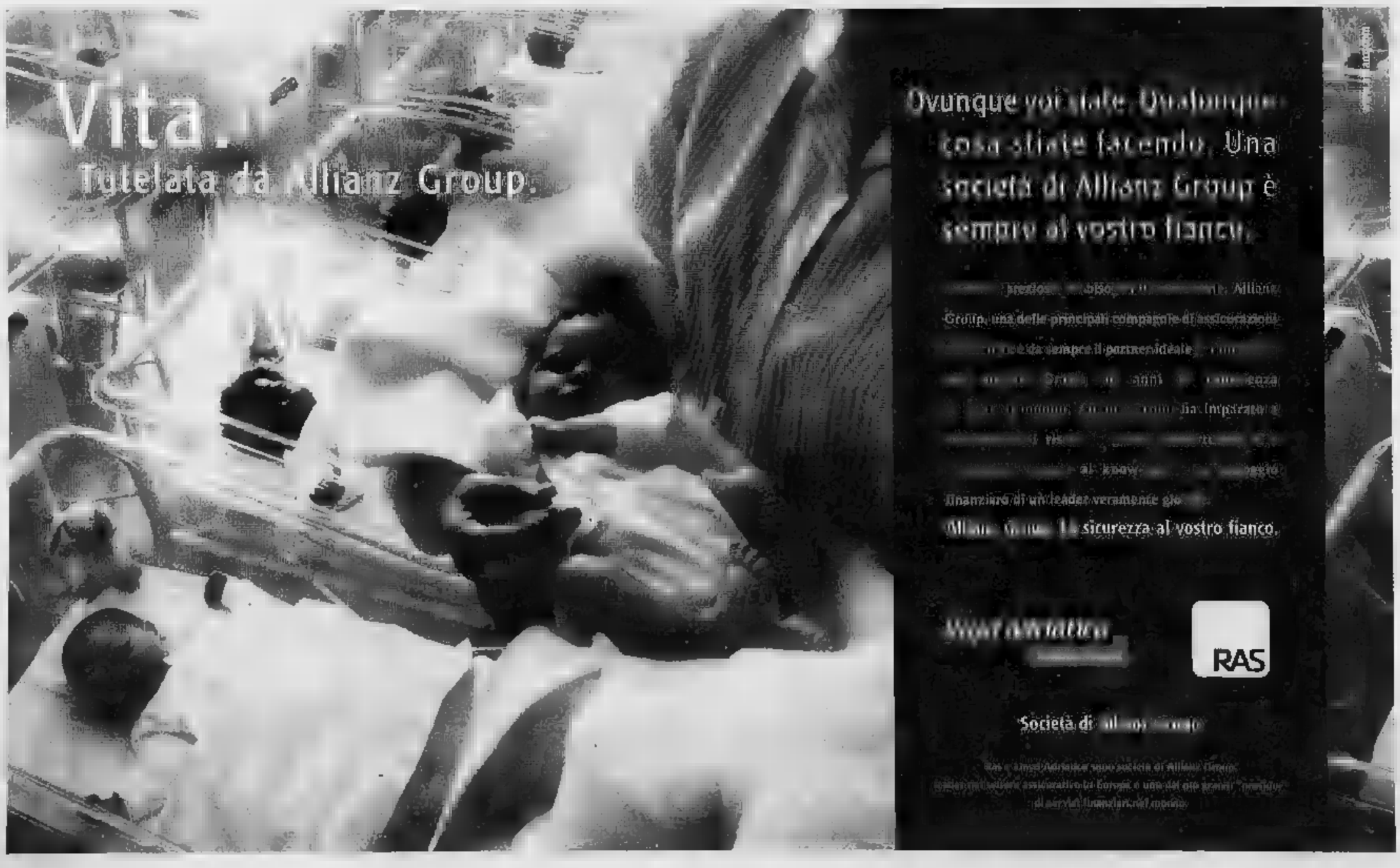
Energetici in prima fila

PIAZZA Affari recupera nel finale insieme alle altre Borse europee trainata dai titoli energetici, con Eni ed Enel in evidenza mentre bancari e risparmio gestito confermano le difficoltà del periodo, e con Fiat che chiude resistente e in forte recupero dai minimi di giornata. All'indomani del martedì nero., Il Mibtel ha terminato' in aumento dello 0,96% a 18.167 punti, il Mib30 dell' 1,30% a 24.602, il Nuovo Mercato dell' 1,67% a 1.338. Bnl chiuso invariata, IntesaBci quasi (+0,17%), incrementi comunque inferiori al listino sono stati messi a segno da Monte Paschi (+0,48%) e San Paolo Imi (+0,80%), negativa Unicredit (-0,27%). Bene, invece, Capitalia (+1,70%). Forti ribassi, invece per il risparmio gestito: Fideuram ha ceduto il 2,16%, Mediolanum il 2,18%. Le Generali (+1,55%) si salvano alla grande dopo aver reso noto il 'pesò (circa 90 milioni di euro) dell'esposizione per le alluvioni che hanno colpito il centro Europa. Mediaset cede l' 1,92%, Sai addirittura il 4,94%, Allianza lo 0,75%, Ras lo 0,45%. Olivetti ha ceduto lo 0,47%, Pirelli ha terminato in rialzo dello 0,39%, i telefonici Tim e Telecom hanno chiuso poco mossi. Sempre nel comparto tlc, positiva St, (+1,08%), ok la controllante Finmeccanica (+1,10%), molto bene Sirti (+2,33%). Al Numtel Tiscali ha chiuso in rialzo del 2,38%, Finmatica dell' 1,10%, e.Biscom dell' 1,38%. Buone performance per e.Planet (+6,40%), Chl (+4,88%) e Digital Bros (+8,32%). Bene anche Freedomland (+1,62%) sulla scia della nuova offerta di Content che ha ritoccato a 13,2 euro il prezzo dell' Offerta, già accettato da Virgilio Degiovanni.

Amsterdam (Aex) 349.21 (+0.01); Bruxelles (Bel 20) 2156.84 (+0.30); Francoforte (Dax Xetra) 3425.90 (+0.79); Hong Kong (Hang Seng) 9820.33 (+0.30); Londra (Ftse 100) 4026.90 (-0.04); Madrid (Ibex 35) 6185.10 (+0.36); Parigi (Cac 40) 3168.70 (+1.35); Sydney (All Ord) 3047.50 (-1.55); Tokio (Nikkei) 9075.09 (-1.54); Zurigo (Smi) 4960.00 (+0.94); New York (Dow Jones) 8423.87 (+1.35); Nasdaq 1291.99 (+2.12)

In ottemperanza alla delibera Co 13510 il Terzo Mercato srl non è più in grado, sino a nuova comunicazione, di fornire i prezzi relativi alle negoziazioni giornaliere.

LEGENDA. Ask/ask: il prezzo ufficiale rappresenta il prezzo medio dell'ultima proposta di vendita e richiesta. Il prezzo di riferimento è costituito dal prezzo medio dell'ultimo 10% di scambi trattati. Euro 50: selezione dei 50 titoli più significativi quotati in Europa. Prezzo con variazione percentuale sul precedente. Operazioni: calli = il prezzo di chi acquista, put quello di chi vende. Sono indicati: il mese di scadenza dell'opzione, le sigle del prezzo del titolo, il prezzo, cioè il premio da pagare, il volume dei pezzi negoziati, l'interesse aperto, espresso per 1 lotto. Equibor: è il tasso interbancario comune a cui alcune istituzioni dell'area euro fanno e ricevono depositi a tre mesi. Euribor: è il tasso interbancario comune a cui alcune istituzioni dell'area euro fanno e ricevono depositi a tre mesi. Libor: è il tasso interbancario comune a cui alcune istituzioni dell'area euro fanno e ricevono depositi a tre mesi. Libor: è il tasso interbancario comune a cui alcune istituzioni dell'area euro fanno e ricevono depositi a tre mesi.


Vita.
Tutelata da Allianz Group.
Ovunque voi siate. Qualunque cosa stiate facendo. Una Società di Allianz Group è sempre al vostro fianco.
Allianz Group, una delle principali compagnie di assicurazioni
finanziario di un leader veramente gl
Allianz Group. La sicurezza al vostro fianco.
RAS
Società di Allianz Group

Fondi e SICAV

PIONEER Investments®

Pioneer Investment Management S.A. - 6, rue Placida - Luxembourg

VALORI IN EURO AL 03/09/2002

COMPARTI MONETARI	Cl. E	Cl. F	Cl. G
Pioneer Funds - Euro Short-Term	5,39	5,38	5,39
Pioneer Funds - International Short-Term	5,82	5,8	5,83
Pioneer Funds - U.S. Dollar Short-Term	5,25	5,24	5,24
COMPARTI OBBLIGAZIONARI			
Pioneer Funds - Euro Bond	5,67	5,63	5,64
Pioneer Funds - International Bond	6,27	6,24	6,25
Pioneer Funds - Euro Corporate Bond	5,35	5,3	5,33
Pioneer Funds - U.S. High Yield Corporate Bond	4,75	4,7	4,71
Pioneer Funds - Emerging Markets Bond	5,6	5,5	5,55
COMPARTI AZIONARI EUROPEI			
Pioneer Funds - Italian Equity	5,56	5,51	5,53
Pioneer Funds - French Equity	9,52	9,43	9,5
Pioneer Funds - Core European Equity	4,88	4,82	4,84
Pioneer Funds - Euroland Equity	2,97	2,95	2,97
Pioneer Funds - Top European Players	3,78	3,73	3,74
Pioneer Funds - European Research	2,95	2,91	2,93
Pioneer Funds - European Small Companies	5,01	4,94	4,97
Pioneer Funds - Eastern European Equity	5,56	5,45	5,51
COMPARTI AZIONARI AMERICANI			
Pioneer Funds - U.S. Research	3,74	3,7	3,7
Pioneer Funds - America	[illegible]	3,76	3,78
Pioneer Funds - U.S. Value	4	3,94	[illegible]
Pioneer Funds - U.S. Growth	3,34	3,31	3,33
Pioneer Funds - U.S. Mid Cap Value	4,38	4,33	4,36
Pioneer Funds - U.S. Small Companies	4,43	4,37	4,42
COMPARTI AZIONARI INTERNAZIONALI			
Pioneer Funds - Global Equity	3,78	3,74	3,76
Pioneer Funds - Global Environmental & Ethical	3,21	3,19	3,21
Pioneer Funds - Japanese Equity	2,24	2,23	2,23
Pioneer Funds - Pacific (ex Japan) Equity	3,34	3,3	3,33
Pioneer Funds - Greater China Equity	4,54	4,47	4,49
Pioneer Funds - Emerging Markets Equity	3,01	2,99	3,01
COMPARTI AZIONARI GLOBALI SETTORIALI			
Pioneer Funds - Global Financials	3,47	3,44	3,46
Pioneer Funds - Global Healthcare	3,14	3,1	3,14
Pioneer Funds - Global Technology	1,2	1,19	1,21
Pioneer Funds - Global Telecoms	1,58	1,56	1,57
Pioneer Funds - Global Consumers	4,22	4,18	4,21
Pioneer Funds - Global Energy	4,04	4,01	4,04
Pioneer Funds - Global Industrials	4,17	4,13	4,16
COMPARTI A PROFILO			
Pioneer Funds - Pioneer Mix 1	5,87	5,84	-
Pioneer Funds - Pioneer [illegible]x 2	5,16	5,12	-
Pioneer Funds - Pioneer Mix 3	4,38	4,36	-
Pioneer Funds - Pioneer Mix 4	3,61	3,78	-
Pioneer Funds - Pioneer Mix 5	3,31	3,28	-

ALPIfondi

	Δ1Y	ΔIT
[illegible]	2,623	-25,1	-7,7
Alpi Azionario	2,623	-25,1	-7,7
Alpi Obbligazionario	4,249	+3,5	+11,8

I fondi sono collocati da
NUOVI INVESTIMENTI SIM S.p.A.
Filiali BIELLA - [illegible] - TORINO - GENOVA
ALBENGA - TRIESTE
DOMODOSSOLA [Uff. Promotore]
Per informazioni:
Alpi Fondi SGR S.p.A.
P.zza V. Veneto, 15 Biella
tel. 015.3580.235/221/273
e-mail: info@alpifondi.it [illegible]: www.alpifondi.it

ISTITUTO DE PAGAVE
Casa Per Anziani
Via Lazzarino 10 - NOVARA
Per l'affidamento della responsabilità del posto unico dirigenziale di direttore saranno esaminate domande di Dirigenti Amministrativi per il trasferimento (art. 30 D.Lgs. n. 165/2001) da altra Pubblica Amministrazione, preferibilmente da strutture socio sanitarie assistenziali di grande dimensione. Requisito Laurea in Giurisprudenza o equipollente. Trattamento: Contratto CNL Regioni e Autonomie Locali - Area Dirigenza. Retribuzione di Posizione Euro 28.922. Inviare curriculum vitae dettagliato entro il 23 settembre 2002. Per informazioni tel. 0321-390902 - 390882

COMUNITÀ MONTANA VALLI ORCO E SOANA
10080 LOCANA (TO)
Esito gara di appalto
Si comunica che alla gara di appalto per l'affidamento del servizio di distribuzione gas naturale nei Comuni di Alpette, Sparone e Locana, espletata ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 23 maggio 2000, n. 164, sono state invitate n. 9 Ditte; hanno presentato offerta n. 2 Ditte: Azienda Esercizio Gas s.r.l. e r.l., Ivrea (TO) e S.E.I. S.p.A. Settimo Torinese (TO).
Il servizio è stato aggiudicato alla Ditta Azienda Esercizio Gas s.r.l. e r.l., secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, con il seguente punteggio: - offerta tecnica: punti 52/70, - offerta economica: punti 30/30. Totale punti 82/100.
IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
dott. Gualtiero Fusano

Per la pubblicità su: LA STAMPA
publikompass
Corso Massimo d'Azeglio, 60 - 10126 TORINO - Tel. 011 968 52 11 - Fax 011 668 53 00
Via Carducci, 29 - 20123 MILANO - Tel. 02 244 24 811 - Fax 02 244 244 00

REGIONE PIEMONTE
Via Viotti 8 - 10121 Torino
[illegible]. 011.4323643 / 4323008 - fax 011.4323612
Bando di gara a procedura ristretta

1. **Procedura aggiudicazione:** appalto concorso art. 6 lett. c) D.Lgs. 157/95 s.m.i.
2. **Oggetto:** Servizio di gestione e valorizzazione del contenuto informativo dell'attività della Regione Piemonte - DOCUP OB 2 2000/2006 linea di intervento 1.1a cat. 5 cpc 752.
3. **Luogo della prestazione:** Regione Piemonte
4. **Disposizioni legislative e regolamentari in causa:** D.Lgs. n. 157/95 s.m.i., L.R. 8/84 e s.m.i., R.D. 827/24, R.D. 2240/23, D.P.R. 445/2000, D.Lgs. 231/2001.
5. **Importo presunto base d'asta:** Euro 850.000,00 oltre I.V.A.
6. **Durata del contratto:** anni 1 (uno)
L'Amministrazione [illegible] riserva la facoltà di affidare al medesimo Appaltatore servizi complementari e/o analoghi a quelli oggetto dell'appalto, ai sensi dell'art. 7 comma 2 lett. e) ed f) del D.Lgs. 157/95 s.m.i. e dell'art. 11 lett. e) ed f) Dir. CE 92/50 s.m.i.
7. **Termine consegna domande partecipazione:** domanda di partecipazione, in lingua italiana, redatta in bollo da Euro 10,33, dovranno pervenire in plico chiuso a mezzo del servizio della Posta Italiana S.p.A. o mediante consegna diretta o previa affrancatura plico in base alle vigenti tariffe sul "corriere prioritario" annullata con "bollo a data" da qualsiasi ufficio postale al seguente indirizzo: Regione Piemonte - Settore Attività Negoziale e Contrattuale - 4° piano - via Viotti 8, 10121 Torino entro le ore 12.00 giorno 18.10.2002, pena l'esclusione. Sulla busta dovrà essere indicato oggetto dell'appalto.
8. **Termine invio lettera invito:** entro 20 giorni dal termine di cui al punto 7.
9. Le domande devono essere redatte in lingua italiana.
10. **Ammessi alla gara:** enti partecipanti italiani e della U.E.; raggruppamenti ex art. 11 D.Lgs. 157/95 s.m.i. aziendi della U.E. operanti nel settore.
11. **Requisiti etici e professionali minimi:**
a) non versare nelle cause di esclusione di cui all'art. 12 comma 1 lett. a), b), c), d), e), f) D.Lgs. 157/95 s.m.i.;
b) non versare nelle fattispecie indicate al punto 10 lett. C) e D) Disciplinare di gara.
Requisiti economici e tecnici minimi:
a) fatturato globale triennio [illegible] 1998 - 2000 - 2001 non inferiore a Euro 3.000.000,00 I.V.A. esclusa;
b) principali servizi prestati triennio 1998 - 2000 - 2001 con indicazione degli importi, date, destinatari, di cui almeno uno, avente caratteristiche similari a quello oggetto del presente [illegible]ato, resultante di importo non inferiore a Euro 500.000,00 oltre I.V.A.
c) requisiti di cui al punto 10 lett. H) e I) del disciplinare di gara.
d) dichiarazione di essere in possesso adeguata capacità economica e finanziaria dimostrabile successivamente con idonee referenze bancarie
12. **Criterio aggiudicazione:** Offerta economicamente più vantaggiosa ex art. [illegible] lett. b) D.Lgs. 157/95 s.m.i. sulla base dei seguenti parametri:
a) qualità del progetto max punti 30;
b) prezzo: max punti 30;
c) qualità del servizio: max punti 25;
d) modalità di esecuzione max punti 15.
Verrà nominata una Commissione Giudicatrice per l'esame delle offerte tecniche ed economiche.
13. **Finanziamenti:** fondi UE; pagamento ai sensi del C.S.A.
14. **Cauzioni:** risolute secondo forme e limiti di cui agli artt. 18 D.Lgs. 157/95 s.m.i. e 18 L. 55/90
15. **Subappalto:** secondo forme e limiti di cui agli artt. 18 D.Lgs. 157/95 s.m.i. e 18 L. 55/90
16. **Altre informazioni:** il documento complementare "Disciplinare di gara", allegato al presente bando a farne parte integrante e sostanziale ad ogni effetto di legge potrà essere richiesto tramite il Servizio della Posta Italiana S.p.A. previa richiesta scritta, anche mediante nota fax. Non ammesse offerte parziali, indeterminate, plurime, condizionate, in aumento, varianti. Offerta vincola concorrente per 180 giorni da data gara. Richiesta di invito non vincolano l'Amministrazione appaltante. Responsabile del procedimento: dott.ssa Maria Grazia Ferrari. Data di invio e ricevimento nel bando all'U.P.U.C.E.: [illegible]/2002.

IL DIRETTORE REGIONALE PATRIMONIO E TECNICO
dott.ssa Maria Grazia Ferrari

Gli avvisi Legali de
LA STAMPA
le puoi trovare anche su internet
Consulta il sito
www.nordovest.it/allosportello/
sezione Bandi & Aste

RFI
Rete Ferroviaria Italiana SpA
Zona Territoriale Nord Ovest
Legale

ESTRATTO AVVISO DI GARA ESPERITA

Lavori per il consolidamento e l'impermeabilizzazione di tratti [illegible] calotta e piedritto della galleria Ruta pari e dispari, tra i Km. 21+923 e 25 + 009, e della galleria Biassa dispari, tra i Km. 79+718 e 84+863 della linea Genova - La Spezia.
Invitati: n. 22.
Partecipanti: n. 4
Impresa aggiudicataria: Micos S.p.A. - Via De Cesare n. 71 - Roma
Sistema di aggiudicazione: licitazione privata.
Importo di aggiudicazione: Euro 1.276.461,19
Tempo di realizzazione: 270 giorni n.c.
Direttore dei lavori: Ing. Nicola Formicola.

Il Responsabile
Lorenzo Bove

COMUNE DI CAULONIA
PROVINCIA DI REGGIO CALABRIA
89041 CAULONIA (RC) - Via Roma - Tel. 0964/860025 - 860811 - Fax 0964/860839
e-mail utfgare.caulonia@tiscali.it
Estratto di bando di gara per pubblico incanto per lavori di consolidamento Centro Storico IV Stralcio
1. Procedura criterio di aggiudicazione [illegible]co incanto ai sensi della Legge [illegible]994 e successive modificazioni ed integrazioni.
2. Luogo di esecuzione: Comune di Caulonia (RC) Località Caulonia Centro.
3. Importo complessivo dei lavori: € 2.238.450,34
4. Descrizione opere principali: L'appalto ha per oggetto la fornitura di materiale e l'esecuzione dei lavori necessari per l'edificato di bonifica dei crolli e dissesti idrogeologici di Caulonia Centro IV stralcio.
5. Categoria prevalente: OS21, classifica IV.
Oneri di progetto € 49.000,49
6. Termine di esecuzione: Giorni 600 (cinquecento) dalla data di consegna dei lavori.
7. Documentazione di gara, elaborati progettuali: il capitolato speciale di appalto, disciplinare di gara ed i documenti complementari potranno essere visionati e richiesti presso il Comune di Caulonia (RC) Area Tecnica Manutentiva Via Roma 89041 Caulonia (RC) Tel. 0964/860825/860811 Fax 0964/860839.
8. Termine ultimo per il ricevimento offerte: Giorno 23.10.2002 entro le ore 12.00.
9. Condizioni minime di carattere tecnico ed economico: Le modalità di partecipazione e la documentazione dei requisiti di carattere economico e tecnico sono specificate nel disciplinare di gara;
10. Cauzioni: Provvisoria pari al 2% dell'importo a base d'asta, definitiva pari al 10% dell'importo contrattuale
11. Data, ora e luogo di apertura offerte: Giorno 24.10.2002 ore 09.30 presso Sede Comunale.
12. Finanziamenti e pagamenti: Delibera CIPE – legge 341/95 legge 94/96, legge 135/97, legge 267/98 – Progetto esecutivo approvato con Delibera di Giunta Comunale n° 73 del 21.03.2002. Il pagamento [illegible] sarà effettuato secondo quanto in Capitolato Speciale.
13. [illegible]abile del Procedimento: Geom. Giuseppe Commisso Responsabile Area Tecnica Manutentiva Comune di Caulonia, tel. 0964/860825-860811
Il documento contenente le disposizioni del Bando relativo alle modalità di compilazione e presentazione delle offerte, ai documenti a corredo della stessa ed alla procedura di gara può essere richiesto al Comune di Caulonia. Il bando di gara integrale è stato pubblicato sul foglio delle inserzioni della Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana del 02.09.2002 n° 205 e sul BUR n° 35 del 08.09.2002.
IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
geom. Giuseppe Commisso

Fiction su Santa Rosalia

La vita di Santa Rosalia, patrona di Palermo, diventerà una fiction: il progetto, finanziato da un gruppo di imprenditori siciliani, è stato presentato ieri (giorno di Santa Rosalia) dal regista, Massimo Scudari, e dall'ex sindaco Leoluca Orlando, che lavora alla sceneggiatura. Il primo ciak è previsto a inizi novembre.

ICEBERG

ALL'INCONTRO di Sant'Egidio, a Palermo, un teologo musulmano invoca il «coraggio del dialogo». Giusto. Tocca a Colin Powell, l'uomo del dialogo alla Casa Bianca, essere contestato a Johannesburg. Il mondo ferisce chi nel mondo crede.

Gaslini benemerito jazz

Ci sarà anche il pianista e compositore milanese Giorgio Gaslini, recentemente insignito del premio di «Benemerito della cultura e dell'arte» dal presidente della Repubblica Ciampi, tra gli artisti del Talos Festival di Puglia che apre oggi con molte stelle del jazz.

JOSEP RAMONEDA IN UN SAGGIO CONTESTA IL TIMORE DEI CONFLITTI CHE CARATTERIZZA LA SOCIETÀ CONTEMPORANEA. ANTICIPIAMO PARTE DELL'INTRODUZIONE DI BARBARA SPINELLI

Le esistenze individuali si affaticano dietro al miraggio di ritrovare l'unità babelica perduta nella notte dei tempi

Elogio della divisione

Si cerca una «cornice comune» perché mette spavento ciò che incrina la fede in armonie prestabilite

Barbara Spinelli

SIAMO abituati a temere la divisione, come se da essa non potessero scaturire altro che guerre, violenze, fratricidi. Tutto il nostro linguaggio politico è impregnato di questo timore radicale, tutte le politiche individuali si affaticano dietro questo miraggio: mettere fine ai conflitti, al dissidio. Ristabilire non l'unità provvisoria ma quella definitiva: l'unità babelica perduta nella notte dei tempi o promessa per luminosi tempi futuri. La divisione mette spavento, e non solo perché può offendere la civiltà non viene addomesticata, inserita in un reticolato di leggi condivise. Mette spavento perché invalida, molto spesso, la fede in armonie prestabilite. Agisce come un acido che corrode, che spezza la forza agglutinante dell'Uno, che obbliga a contare almeno fino a due, fino a tre, a forse più. Siamo abituati a dire a noi stessi: dobbiamo eliminare quel che ci divide, dobbiamo trovare il terreno. O come diceva Karl Popper, per rifiutarne l'idealizzazione: dobbiamo trovare la *comune cornice*. Anche per Hegel era così. La straordinaria vitalità interrogatrice della dialettica socratica, egli la ingabbiò d'un sol colpo, sublimandola nella sintesi votata a cancellare ogni fastidioso contrasto e a presentarsi come verità assoluta.

È precisamente questa comune cornice che il filosofo Josep Ramoneda vuole esaminare e mettere in questione, nel suo libro sulla morte delle passioni politiche. Tutto il suo lungo monologo attorno alle trappole del pensiero totalitario e allo svanire delle passioni civili è un elogio, colmo di passione, della divisione e del conflitto. Un elogio di quel che ha fatto grande l'Europa e che ha complicato, arricchendola, la sua pur possente radice. «L'intelligenza dell'Europa ha una funzione singolare: divide e separa - scrive Alberto Savinio -. Anche quando non opera "per volontà", l'Europa continua egualmente per naturale impulso a dividere e separare, in maniera inapparisccente e silenziosa. Lo spirito europeo *odia il grumo*. Qualunque grumo si formasse in Europa, è destinato a sciogliersi sotto questa operante antipatia».

Senza conflitto nascono né le città, né i cittadini. Il mito vuole addirittura che le città siano figlie del fratricidio. Caino che edifica la prima *pólis*. E dopo aver ucciso Remo che Romolo si decide a fondare l'Urbe che darà i natali alla codificazione del diritto, e per evitare l'ideologia del grumo che gli uomini diseguali scoprono eguali grazie alla loro metamorfosi in cittadini, e così trasformandosi possono associarsi in comunità tuttavia perdere l'auto-nomia, cioè la facoltà di dare a sé stessi una norma di condotta non uniforme, un *nómos* che salvaguardi quel che in fondo sta loro più a cuore: non l'armonia imposta, ma quella che Lucano chiama la *concordia discors*, la concordia discorde. I terroristi che si sono abbattuti sulle Torri di Manhattan e sul Pentagono hanno voluto liquidare questa *concordia discors*, colpendo i due emblemi della variegata, mai uniforme conversazione cittadina: la piazza del mercato, e le mura che la difendono dal nemico.

L'antipatia per il grumo è mancata crudelmente all'Europa, negli ultimi duecento anni: Ramoneda lo constata con allarme. È mancata soprattutto al secolo dei totalitarismi. Il grumo ha anzi preso possesso delle menti, le ha addestrate. Si è incarnato nello spirito di setta: nazionalista e progressista, avvitato attorno al mito della razza o della classe. La militanza, la vita in un mondo infine pacificato, la vita in un avvenire messianico: oggi siamo di fronte alla miscela di questi impeti dell'anima, e il cittadino europeo si sente come sperduto, orfano. *L'impegno militante* che aveva infiammato i padri: è roba del passato. Lo slancio di chi voleva cambiare il mondo ed era disposto perfino a sacrificarsi purché il cambiamento avvenisse: è un ingrigito anacronismo. Chi oggi vuol fare politica è alle prese con un decadimento della politica che è come un naufragio.

Le passioni sono scansate

Le passioni non sono semplicemente spente. Sono scansate come un malanno. Sono state la causa di troppi errori, troppi orrori. E la conclusione che traggono le democrazie è improntata a una rinuncia istintiva. Oggetto di repulsione diventa la politica stessa, che delle passioni è stata ed è il nutrimento. E se i politici avessero orrore di sé, contemplando la fatiche e le antinomie della missione che è stata loro affidata: meglio disertare una volta per tutte il terreno che le passioni hanno fin qui occupato, meglio cedere il passo a chi sa agire con maggiore improntitudine e spirito più smagato, facendo meno delle categorie classiche del politico. Nel momento in cui gli Stati cedono parti consistenti delle loro sovranità, non c'è statista che sia ancora in grado di difendere con vera convinzione l'autonomia del proprio mestiere, senza farsi inglobare e usurpare dal potere spesso soverchiante, e non di rado soffocante, dell'economia.

Non era stato chiesto questo sacrificio ai sovrani d'Europa, il giorno in cui fu loro tolto il potere di batter moneta. Si poteva reinventarla, la politica, consentire sì supinamente e un generale harakiri. Tanto più che il nuovo potere economico e i nuovi imprenditori-governanti non sono vaccinati dal fondamentalismo che travagliò l'epoca delle passioni ideologiche. Con la sua allergia al pluralismo politico, il potere messo a nudo da Ramoneda sprigiona nuovi totalitarismi molli: il «totalitarismo dell'indifferenza», e l'integralismo del pensiero che torna a essere solo unico ma unanimistico, non solo trionfatore ma inaccessibile ai dubbi.

Lo spegnersi delle passioni non è di per sé una maledizione. È piuttosto un affrancamento dai totalitarismi passati. La politica può riprendere da lì, da quel salutare congedo dall'inebriamento militante. In fondo è più che mai la sua ora, solo che le democrazie liberali ritrovino il gusto di *dividere e separare* quel che tende a divenire Tutto non frazionabile, raggrumato. Ma le cose sono mutate diversamente dopo l'89: perché si è voluto liquidare in fretta il passato senza ripensarne la natura, perché la politica stessa è divenuta oggetto di demonizzazione. Perché ogni tabula rasa ha bisogno di nuovi dogmi unificanti, capaci di sostituire un Tutto un altro Tutto. Alcuni dissero che la storia era finita: si apriva un'epoca assolutamente moderna in cui l'Uomo Economico avrebbe condotto a felici approdi le democrazie, e la competizione naturale tra i più forti avrebbe soppiantato la dialettica convenzionale tra sinistra e destra. Altri partirono alla ricerca di nuove Gerusalemme celesti, auspicando esodi sbrigativi dalla globalizzazione. Non era vero dunque che le ideologie erano morte. Erano più che mai vive, con l'aggravante che la politica classica s'era nel frattempo estinta.

Al suo posto si è aperto un singolare spazio - vuoto di ambizione al cambiamento, di partecipazione cittadina - e siccome la natura umana difficilmente soffre la vacuità, questo spazio è stato invaso da chi prontu i vecchi arnesi prepolitici delle guerre religiose. La distinzione bellicose fra amico e nemico, che secondo Carl Schmitt è condizione della politica, non trova più modo di esprimersi quando si vuoti simili. È quanto in coincidenza la fine dei totalitarismi novecenteschi: a venir meno non fu solo l'avversario, ma l'idea stessa di avversità. La democrazia divenne incapace di pensare la violenza e le guerre ricominciavano a insidiarla, perché il conflitto le era ormai estraneo e perché le élite incaricate di custodirlo e ammansirlo attraverso la politica avevano disertato. È questo vuoto ed è questa diserzione che ha ingenerato, per reazione, i nuovi integralismi che caratterizzano il nostro tempo: gli integralismi religiosi che si alternano a quelli nazionalisti o regionalisti, l'esaltazione del nichilismo fideista che s'accompagna all'apologia del soggetto etnico.

Le radici del totalitarismo

Merito di Ramoneda è di andare alle radici della malattia totalitaria che anche oggi ci portiamo dietro, e di capovolgere non pochi assiomi del pensiero politico contemporaneo. Molte questioni restano aperte dopo la lettura del suo libro, a cominciare dall'intreccio tra passioni e conflitti: sempre è chiaro che si debba avere nostalgia di quei profondi contrasti del passato, oppure se il loro stemperarsi rappresenti in fin dei conti un'opportuno commiato. Ma i suoi ragionamenti aiutano a capire i tempi che viviamo, gli errori che possiamo evitare. Non è vero, ad esempio, quello che oggi meccanicamente ripetere: contrariamente a quel che immaginiamo, le stragi di popoli inermi non sono solo conseguenze di divisioni. Il più delle volte sono conseguenze delle armonie forzate. La notte di San Bartolomeo con il massacro dei protestanti non nacque dal conflitto fra religioni, nel 1572. Nacque dall'anelito a una società pacificata e armonica, tutta intera dedicata a un unico bene, un unico bello, un unico vero. In nome dell'amore e della redenzione tutto diventa possibile.

Resistere al grumo è possibile, sempre che la politica ritrovi sé stessa e la sua natura essenzialmente sociale, come la definiva Kant. È possibile solo a partire dalla constatazione che sulla terra non è possibile un mondo ordinato disegnato dagli stoici. Il principio di incertezza e l'esperienza dell'errore lo infrangono ogni giorno, e l'uomo vive incessantemente all'indomani del peccato originale e della caduta, esposto al vento della storia e delle sue aporie. La vita non ha quel senso sublime e immobile che le viene attribuito dagli integralisti, ma è immersa nella conflagrazione degli elementi, nella *ekpyrosis* che il provvidenzialismo stoico eccezionale, unisce.

Bisogna cercare uno spazio negli interstizi delle fedi assolute, scrive Ramoneda a proposito dell'attività del pensiero, e cercarsi dunque come maestri i veri illuministi. Non quelli del Settecento, che in realtà sognarono un mondo armonizzato, dove tutto diviene possibile grazie alla forza ineluttabilmente buona della ragione. Dove la politica secolarizzata, non perde per questo la sacralità che aveva. Il pensiero antifondamentalista più solido è quello che ha origine nel primo illuminismo europeo, sviluppato nel Cinquecento da pensatori critici come Machiavelli, Montaigne, La Boétie.

È Niccolò Machiavelli che insegna le forme del nudo potere fine a sé stesso: sconnesso dalle idee, ignaro dei conflitti che lo vivificano, fatto solo per durare in quanto potere. È Etienne de la Boétie che spiega, di questo potere, la forza segreta: forza tirannica che gli uomini tendono a conferirgli volontariamente, abdicando alla propria libertà prima ancora di esservi materialmente obbligati. È Michel de Montaigne che all'indomani delle guerre religiose insegna a pensare le singole parti indipendentemente dal Tutto.

Che fare, quando le passioni appaiono senza rimedio spente? Quando *l'homo œconomicus* prenda il sopravvento, e quasi sembra avverarsi la predizione di Marx, secondo cui non è più un governo politico a reggere gli Stati ma un comitato d'affari? L'etica minima proposta da Ramoneda è una strada che si può percorrere. Sono appena due frasi, che fanno apparizione a intervalli regolari lungo il ragionamento. «Non tutto è possibile», e «Tutto potrebbe essere avvenuto in modo diverso». Ci sono tabù da salvaguardare. Ci sono porte che conducono fuori dai nostri, se il mondo non è visto come un cosmo chiuso, immerso nelle necessità. Si possono aprire le finestre della storia, a condizione di mantenere vivo il grido della realtà, dell'esperienza vissuta, dalle parole che ancora hanno rapporto con i fatti senza diluirsi negli eufemismi. Solo l'integralismo, poco importa se religioso o progressista, è una priva di finestre».

È quello che ricorda Ramoneda: c'è il rischio di vivere da stranieri su questa terra, quando si esercita con tanta passione il mestiere di chi non nasconde a sé stesso la realtà dei conflitti, ma è un rischio che può rivelarsi benefico, perché trovare una strada è a questo prezzo. E perché una strada occorre pur sempre trovarla: «*L'essere umano non ha forse*, *ma c'è bisogno di senso per vivere*».

FILOSOFO E GIORNALISTA

Il saggio di Josep Ramoneda, *Dopo la passione politica* (edito da Garzanti) di cui pubblichiamo una parte dell'introduzione di Barbara Spinelli, sarà in libreria il 13 settembre.

Josep Ramoneda è nato a Cervera in Spagna nel 1949. Filosofo e giornalista, ha fondato il Centro Cultura Contemporanea di Barcellona, che attualmente dirige. È stato direttore dell'Instituto de Humanidades di Barcellona, ha curato la sezione cultura del giornale *La Vanguardia* ed è collaboratore del *País* e di vari periodici e reti televisive e radiofoniche spagnole.

Ramoneda sarà a Piacenza a discutere del suo libro il 10 settembre nell'ambito della manifestazione Carovane 2002 manifestazione organizzata dall'Assessorato alle Politiche Giovanili di Piacenza, la Libreria Fahrenheit 451 e l'Associazione Nazionale di Amicizia Italia - Cuba.

Il 13 settembre il filosofo spagnolo sarà a Milano, alla Festa de l'Unità, per un dibattito con don Mussi, Massimo Cacciari, e Barbara Poliastrini.

LA STAMPA Quotidiano fondato nel 1867

Direttore responsabile
Marcello Sorgi
Condirettore
Gianni Riotta
Vicedirettori
Vittorio Sabadin, Carlo Rastasin
Redattori capo centrali
Roberto Bellato, Luca Ubaldeschi
Capo della redazione romana
Federico Geremicca
Capo della redazione milanese
Francesco Manacorda
Art director
Cynthia Sparallino

EDITRICE LA STAMPA SPA
Presidente
Giovanni Agnelli
Amministratore delegato
Alberto Nicolello
Direttore generale
Giovanni Dotta
Amministratori
Francesco Paolo Mattioli
Luca Cordero di Montezemolo
Marcello Sorgi

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE E TIPOGRAFIA: via Marenco 32 - 10126 Torino, tel. 011/6568111
STAMPA IN FACSIMILE:
La Stampa, via G. Bruno 84, Torino
Sedit srl, via Carlo Pesenti 130, Roma
STS spa, Quinta Strada 35, Catania
Nuova SAMI spa, via della Ghiaia 11, Milano
L'Unione Sarda spa, via Omodeo Elmas (Ca)
C.S.Q. spa, via dell'Industria 6, Erbusco (Bs)
Nord Telair, 13-21 Rue du Caire, Roubaix (Fr)

© La Stampa S.p.A. Reg. Trib. di Torino n. 26 14/5/1948
Certificato n. 4509 del 28/11/2001
La tiratura di mercoledì 4 Settembre 2002 è stata di 513.000 copie

CONCORSO PER TROVARE IMPIEGO NELLO STAR SYSTEM

LA MISS DEL POSTO FISSO

Giovanna Zucconi

ECCITANTE lo spulcio di un curriculum, vibrante come un concorsone ministeriale, Miss Italia ha il grande pregio di dimostrare una volta per sempre che oggi tutto è azienda. In palio non ci sono sogni o chimere, c'è il Posto Sicuro di impiegate dello star system. Sono aziendali le aspirazioni, aziendali le procedure, aziendale la compunzione, e la passerella diventa una faccenda ordinata e metodica come un colloquio di lavoro. E l'eros che fine ha fatto? Fa punteggio, niente di più. E l'incarto luccicante che confeziona tutt'altro. Certo non è più quella sfida fra femmine formose che pure avrà acceso, all'epoca, l'ideatore della gara Cesare Zavattini, il patron Enzo Mirigliani prima della sua trionfale mummificazione, i polemisti contrari a quella sfilata di corpi, e soprattutto gli accalorati spettatori. Qui non si cerca più la più bella, il prototipo erotico dell'anno, l'incarnazione del desiderio nazionale, il fremito, il brivido, e addirittura l'ideale. Più semplicemente, si cerca lavoro.

In diretta e in prima serata va in onda il momento-chiave della vita di ogni azienda, Dima Italia compresa: la selezione del personale. C'è un capoufficio, Frizzi, che esamina le referenze delle candidate; perfetto com'è per quel ruolo, alterna secondo manuale ghigno e cipiglio, ammicco e benevolenza. Poi ci sono le candidate medesime, intente a dimostrare di essere avvenenti, sì, ma soprattutto serie e motivate (astenersi perditempo). Per la prescelta, seguirà

E alle regole morigerate di Salsomaggiore, con quell'atmosfera di fanciulle virtuose in di occupazione (fidanzati a debita distanza, la a nanna), fa da contraltare il clima più sbracato di Bagni di Tivoli, dove per tutta l'estate si è svolta in pubblico la defatigante selezione per due posti da Veline: concorrenti a migliaia, come per i postelegrafonici... Ma in questo c'è niente di nuovo, si sa che a un colloquio di lavoro si può andare in versione brava ragazza oppure in minigonna accavallando le gambe. La tivù è un gigantesco Ufficio di collocamento, benissimo: esplicito nel caso di *Striscia la notizia*, ancora ammantato d'agonismo per Miss Italia, specializzato in *Operazione trionfo* che seleziona soltanto professionisti del settore musicale. Ma allora, dato che la disoccupazione colpisce tutte le età e tutte le professioni, tanto varrebbe un concorso per Casalinghe & Carampane, o un'eliminatoria per manager licenziati. Quella sì sarebbe tivù-verità.

IL CELLULARE RENDE GLI SPAZI E I CONFINI PERMEABILI

PIANGE IL CITOFONO

Beppe Delpolti

LA scena è ormai usuale. Suona il telefono, quello fisso o più spesso il cellulare: «Sono qui sotto casa tua». L'amico e l'amica che aspettavamo ci invita, a seconda dei casi, a scendere in strada o ad aprire la porta. Ci avvisa non pigiando il nostro cognome sul citofono, ma dando un colpo di telefono. E' vero che la mania della privacy ha indotto molti - almeno nelle grandi città e in particolare nei condomini del centro - a sostituire il cognome sul campanello una sigla e una cifra, ma è indubbio che di fronte agli ameni trilli dei telefoni cellulari, il citofono - con quel suo verso da cornacchia - è messo a dura prova e perde rovinosamente colpi. La ragione di questa nuova, piccola abitudine telecomunicativa c'entra tanto con il fattore pigrizia (arrivare fino al portone, cercare il nome sul campanello, premerlo) quanto una prerogativa del telefono cellulare.

Lo studioso canadese Derrik de Kerckhove, erede di Marshall McLuhan all'università di Toronto e specialista in nuovi media, ha osservato che mentre con la radiolina portatile era il mondo a invaderci, il telefono portatile accade il contrario: siamo noi a invadere il mondo: «Se telefono ovunque io voglia nel mondo, sono io a invadere il mondo» (*L'architettura dell'intelligenza*, Testo Immagine). Il telefono portatile è la più intima delle nostre tecnologie comunicative, per quanto sia allo stesso tempo il più intrusivo (nel recente dell'omicidio della ragazza di Torino è stato proprio l'uso del cellulare della vittima, subito dopo l'assassinio, a smascherare l'assassino). La consuetudine di far squillare l'apparecchio del ospite, per raggiungerlo in modo più diretto, abolisce di fatto quella soglia che nelle moderne è il portone d'ingresso e l'annesso campanello citofono. Perché comunicare l'interfono quando possiamo parlarci direttamente mediante il cellulare? De Kerckove sostiene che il cellulare è letteralmente un nuovo organo di «E' la connessione privilegiata dello stare al mondo». Ma c'è qualcosa di più che si rende evidente nel micro-episodio dello squillo telefonico sostitutivo: grazie al telefono cellulare lo spazio delle comunicazioni diventa totalmente nostro, allo stesso modo di spazio fisico. L'uso smodato che si fa del telefono cellulare non dipende solo da una cattiva educazione - c'è anche quella, naturalmente - bensì dal cambiamento dello spazio. Lo spazio, mio e degli altri, diventa immediatamente permeabile, e si estende fino ai limiti delle capacità di raggiungimento delle chiamate (De Kerckhove).

Il cellulare abolisce non solo le soglie, i punti di passaggio - portoni, porte, campanelli - ma invade gli spazi degli altri, li connette con noi, così che noi siamo là dove abbiamo telefonato. Ciascuno può essere dove vuole, per ora solo con la voce, in attesa che, come in un film di fantascienza, grazie all'ologramma cinematico, possiamo comparire di persona anche in casa d'altri e dire felici: «Eccomi qui».

GIOVANI E ADULTI, SIAMO TUTTI «ATTENTI INTERMITTENTI»

Distrazione, il vizio classico è diventato la virtù dei moderni

Fernando Savater

QUANDO ero piccolo una delle lamentele più ricorrenti dei miei insegnanti era che «sempre distratto». Nelle frequenti occasioni in cui i miei voti scendevano da poco brillanti a decisamente mediocri mia madre, che nella famiglia si occupava delle questioni accademiche, si sentiva dire immancabilmente dagli insegnanti insoddisfatti che se non fosse così distratto... se facessi più attenzione». Avevano ragione, certamente. Senza fare attenzione non possiamo né imparare nulla né fruire di un buon libro, di un quadro, di una melodia, né fare l'amore come il Diavolo comanda (quando Gustav Mahler chiese a Freud un parere riguardo ai suoi problemi coniugali con Alma, il saggio gli rispose che aveva una sessualità «distratta»). L'attenzione non esistono là conoscenza, il piacere, l'amore, la gi... Di coloro che hanno comportamenti non solidali diciamo che sono capaci di vivere a fianco delle disgrazie sguardando da un'altra parte», sforzandosi di essere distratti.

Gli adulti avevano ragione. A scuola sono stato molto distratto e indubbiamente questa è una delle cause della mia formidabile ignoranza. Ma ero un lettore attentissimo: quando avevo in mano un libro di Conan Doyle o di Emilio Salgari mi concentravo con tanta forza che dimenticavo di andare a tavola, cosa che oggi mi capita di rado. Al cinema guardavo il film che mi piaceva afferrandomi alla poltrona come se fossi stato sull'ottovolante, pregando in silenzio perché la pellicola andasse avanti e non finisse mai. Più grandino mi è capitato di contemplare un volto o una ferita con tanta attenzione dolorosa che ho impiegato anni per riprendermi da ciò che mi commuoveva. Né prima né adesso mi hanno visto distratto durante una corsa di cavalli... Eppure continuo a essere incapace di seguire con la dovuta attenzione una conferenza (nemmeno quando io sono l'oratore), un'opera di Wagner o il comizio elettorale della maggioranza dei candidati a primo ministro. Diciamo che sono un distratto selettivo e un attento intermittente e sono certo che a tutti capiti lo stesso. Ma comincio a chiedermi se la capacità di fare attenzione alle cose più importanti sia scemando, se oggi l'importante sia rimpicciolire l'attenzione e la concentrazione a distrarsi, a saltare di palo in frasca, a non mai fare tutto dove dobbiamo essere, abbia smesso di essere un vizio classico per diventare una virtù moderna.

L'altro giorno ero in un cinema straripante di adolescenti. Guardavo uno di quei film che mi piacciono, pieno di mostri ed effetti speciali sottolineati da una colonna tempestosa, una bella protagonista capace di polverizzare a qualsiasi essere infernale che le piantasse di fronte. Ai miei tempi (scusate l'angosciato luogo comune) i ragazzi avrebbero vibrato di emozione a ogni di pellicola, e io insieme a loro. Oggi non più: giocavano distratti i cellulari, si mandavano continuamente e guardavano di tanto in tanto lo schermo soltanto se un'esplosione faceva scoppiare il nemico occasionale del quale fino a quel momento non si erano assolutamente interessati. Li immaginavo a casa davanti alla televisione, telecomando in mano, a fare zapping senza sosta e guardare i frammenti vertiginosi di racconto capiranno mai del tutto: li visti a scuola, di ascoltare il professore insistente per dieci minuti di fila, o sfogliando un libro e poi un altro, o ascoltando un minuto di musica impazienza perché desiderano sentire un'altra. Li ho guardati vivere fra gli scampoli delle angosce del mondo globale, incapaci di fissare qualcosa per il tempo necessario ad appassionarsi veramente o lasciarsi commuovere, senza pazienza per ascoltare le argomentazioni e discuterne, compassionevoli occasionali, tenacità per rimediare ai mali che deplorano e un minuto dopo dimenticano.

Distrazione sui banchi di scuola

Non sono distratto immaginando la loro mancanza di attenzione e dopo, ricordando di essere così distratto, mi sono sentito colpevole.

(Traduzione a cura del Gruppo Logos)

Lo Stuzzicaventi

Guido Ceronetti

HA avuto in dono il genere di morte che Cesare, a cena da Marco Lepido, aveva detto preferire: *repentinum inopinatumque*, Elio Fiore il poeta. Così, una notte poco dopo ferragosto, nella sua casa romana di Monteverde: per lui un dono; io lo metto tra i miei lutti d'agosto, lista che si allunga.

Poeta soltanto, come Campana, poeta di visioni, a volte scadente nel dolciastro, a volte acuminato diamante, dalle fulminee percezioni di fatti insignificanti come eventi degni di essere segnati da stigma.

E' morto solitudine, a sessantasette anni, senza conoscere quello che per Sofocle è il massimo dei mali, una troppo lunga vita. Chi lo avrebbe aiutato, assistito in una sciagura simile, lenta, implacabile? La sua ricchezza affettiva erano alcune centinaia di numeri telefonici; una modesta pensione e la legge Bacchelli, ottenuta al tempo di Prodi, gli permettevano di pagare delle bollette leggendarie. Si era sposato ultrasessantenne costrizione di convivenza, solo perché un prete d'eccezione, il cardinal Martini, avrebbe officiato il rito a Milano e per ricevere dagli amici letterati una filza di versi nuziaioidi (epitalami, diceva) da pubblicare immediatamente. Il cardinale lo proteggeva perché Fiore era stato un suo bibliotecario quando, prima della porpora, era direttore del Pontificio Istituto Biblico in piazza della Pilotta. Al Biblico si andava spesso, si avvolgermi nei miei sogni di filologia semitica, ogni tanto Elio arrivava, leggero la crescente mole, a domandarmi di quali volumi e riviste potessi aver bisogno.

Il poeta Elio Fiore, morto a 67 anni

Stupisce che scontroso, difficile, riluttante all'ospitalità come Eugenio Montale invitasse a pranzo o a cena Elio Fiore in via Bigli, facendolo e tavola dalla Gina. Che cosa si saranno detti? Mentre Montale fumava, Elio avrà inesauribilmente evocato personaggi noti avendone incontrati, forzandoli ad essergli amici, una quantità. Quando Montale morì la Gina gli regalò il cappotto scuro, seminuovo, che era stato, credo, a Stoccolma per il Nobel.

Qualche altra nome di quella sua cerchia ideale e concreta: Anna Magnani, Sibilla Aleramo, Ungaretti, Vanni Scheiwiller (che lo pubblicava nel Pesce d'Oro), i Tallone di Alpignano, Mary de Rachewiltz (la figlia di Pound), Mario Luzi, Cesare Cavalieri, Carlo Bo, Rafael Alberti, Pablo Neruda, Leopardi... Eh sì, anche lui! Giacomo gli venne incontro «sotto la magnolia della Biblioteca Nazionale» di Napoli nel 1968, nella sua giacchetta di velluto verde frustissima, fissandolo negli occhi. Raccontava questo spesso, come un evento naturalissimo. Ogni estate si incrostava ai muri del triste Centro di Studi Leopardiani di Recanati, solitario e felice. Perfino l'abbottonato palazzo Leopardi gli aveva aperto l'uscio privato, al di là del famoso androne.

Al suo candore assoluto si perdonava tutto, ma una parte delle sue visioni, per lui centrale e fondamentale, deve dato ai suoi amici cattolici e preti, filo da torcere... Abitava nel ghetto, nel fatiscente n. 13 del Portico d'Ottavia, amato dagli ebrei quantunque, per vocazione occulta, *vero papa*: una voce gli disse TU ES PETRUS e al telefono si annunciava spesso co *Pietro*. Non c'erano Guardie Svizzere, al portone un po' marcio del 13, ma io volentieri lo chiamavo Pietro, perché chissà. Non mai divulgare il suo più imbarazzante segreto: aveva visto, in Duomo, a Milano, dove il cardinal Montini destinato alla successione di Giovanni XXIII faceva ispirato le Prime Comunioni tra una torma bambini, lo stesso arcivescovo trasformato in mostro, in un demoniaco scarafone che sprizzava fiamme d'inferno. Per tutto il pontificato non cessò di vedere come un Satana Paolo VI.

Questo Petrus-Elio, che in amicizia col ghetto di Roma anticipò Wojtyla, salutava ebraicamente: *shalom*, di ogni briciola gettata facendo una scheggia di poesia e ben meritando l'Antologia Poetica che gli ha stampato a mano, nel 1999, l'editore Tallone. Ora è tra i suoi, come il Conte di Orgaz del Greco: Abramo, Pio XII, Ungaretti, Leopardi, Alberti, la Magnani, Enrico Berlinguer...

LETTERE

L'inferno della caccia • Donna formosa sempre piaciuta • Non è successo niente

RISPONDE **di O.d.B.**

I viaggi del Papa e gli ecovertici

GENTILE Oreste del Buono, a chi trovi eccessivo il viaggiare per il mondo del Pontefice, si potrebbe rispondere chiedendo: e i sull'ambiente? E le conferenze sul clima? E le ratifiche dei trattati consumo e sviluppo (in)sostenibili? Perché è come se tra chi si ...pa l'ambiente e il Vaticano fosse in corso una gara a chi viaggia di più. Competizione (per noi anche andare solo a Jesolo o solo ad Asolo è già fare troppa strada) che le vertigini anche solo ad ascoltare elencate le località dove si svolgono i meeting tenuti in giro per il pianeta da entrambi. Oggi rispettivamente: Giovanni Paolo II reduce dalla Polonia che lo ha salutato con milioni di pellegrini; e gli addetti governativi all'ambiente in Sudafrica dove i delegati a Johannesburg per il «Vertice mondiale per lo sviluppo sostenibile» sono 65 mila. E dove i 200 Paesi Onu delibereranno nuovi intenti-obiettivi e tratteranno di economia, ecoterrorismo, ecotasse, ecosconti, ecomafie, ecovandali, ecocompatibilità, ecofurbi, ecoincentivi, ecomostri, ecocantri, ecopirati,

ecoturisti ecc. E con varie altre eco. Ecco: un risultato sicuro c'è: si faranno ridere i pollastri! Perché finché i controllati resteranno i controllori di stessi, l'ambiente resterà una Coreritola, l'ecologia un business tanti altri e sviluppo progressione insostenibile e suicida (delirio al quale per assuefazione si fa più caso). Mentre per quanto riguarda il Papa, concludendo, ricordo che più viaggia, e più si distrae dall'Italia.

Fabio Morandin
Ponte di Piave

GENTILE corrispondente, trovo la opinione un poco troppo ragliante priva di verità: lei identifica molto bene quella contraddizione d'essere controllati-controllori di se stessi che non pregiudica soltanto soluzioni per l'ambiente, ma soluzioni per molti altri settori.

Oreste del Buono

I diritti violati da individui col

Nella notte tra sabato e domenica sono stata svegliata da un rumore di spari. Erano molto vicini. Quando mi sono svegliata completamente ho cominciato a sentire anche quelli più lontani. Erano innumerevoli, continui. Decine di persone si erano messe in cammino prima dell'alba, armate, per venire a sparare sotto casa mia. Abito in campagna, e domenica si è aperta la caccia. Quando vivevo in città l'argomento mi è mai toccato. Non ero neanche andata a votare per il referendum. È stato soltanto quando mi trasferita che mi sono resa conto di che cosa è veramente la caccia. Non solo per gli animali, ma anche per noi.

I fine settimana che trascorro in casa, in famiglia o con gli amici, sono funestati dalla presenza di individui spesso tracotanti e maleducati che entrano, armati, nel nostro giardino. Per chiunque altro sarebbe violazione di domicilio. Per i cacciatori è un diritto sancito dalla legge. Contestarglielo potrebbe rivelarsi, oltre che inutile, molto pericoloso. La situazione attuale è già intollerabile. Ma diventerà sicuramente molto peggiore dopo il 17 settembre, quando approverà il DDL 2297 che dà pieni poteri alle Regioni di emanare deroghe in materia venatoria.

Non ci vuole molto a immaginare che cosa succederà. Ma perché i cacciatori, che costituiscono una proporzione ridottissima della cittadinanza, riescono ad affermare i propri privilegi contro gli interessi della grande maggioranza della popolazione? Una situazione del genere mina alle radici la mia fiducia nella democrazia.

Carmen Dell'Aversano

Cercasi disperatamente spacciatori di miracoli

Cercasi disperatamente Antonio D'Amato (presidente Confindustria) e Antonio Fazio (governatore Banca d'Italia). Da alcuni mesi hanno fatto perdere le loro tracce. Sono considerati abili e pericolosi spacciatori di «Miracoli economici». Gli altri due membri della banda (Silvio Ber)usconi e Giulio Tremonti) sono già stati individuati e braccati.

Enzo Cecchini

Per l'11 settembre non appenderò

Il sig. Bertoldi ha scritto ieri in questa rubrica che in occasione dell'11 settembre appenderà al balcone bandiera a stelle e strisce. E non lo farò... non appenderò il vessillo di una nazione che da anni decide arbitrariamente quando, come e perché scatenare guerre. Una nazione che, la scusa di catturare dittatori e terroristi, bombarda villaggi, uccide uomini e, con gli embarghi, riduce alla fame interi popoli (se non erro, i vari Saddam e Osama ancora e vegeti mentre migliaia di uomini, donne e bambini no!). Il dolore per gli attacchi terroristici è ancora e grande, ma bisogna piangere le vittime, non difendere una che, come tante altre, continua a uccidere innocenti.

Valentina

Gli preferiscono le cicciottelle

Un recente sondaggio, a cui vorrei dare il benvenuto, ha confermato che le donne in carne sono più appetibili, ciò che già in precedenza era provato. Ho sessant'anni e dalla pubertà ho sempre avuto un... debole per le misure forti, mai lasciandomi abbagliare dalle taglie magre e addirittura anoressiche imposte creatori della moda femminile, e ai richiami, o meglio diktat, non pochi maschi e purtroppo tante ragazze e donne, magari rischiando gravi problemi di salute, cedono. Che si tratti di ricordi della dolcezza materna, di voglia di morbidezza, oppure che forse mi sia fermato a Rubens e Ingres, non saprei. E' certo che esistono donne e magre di grande fascino ma, visto che, statistiche alla mano, alla maggioranza degli uomini piacciono particolarmente le donne cicciottelle, ci si chiede, anzi chiederei alle donne, molte delle quali sembrano terrorizzate dalla bilancia: esse preferiscono piacere agli uomini, il che parrebbe cosa più naturale, oppure piacere alle donne?

Gabriele Barabino
Tortona (Al)

È questione di intercalare

Euronews del mattino. Intervista al presidente della Roma Sensi: «Il presidente Galliani ha detto che il campionato inizierà il 15». Risposta di Sensi: «Galliani non conta un c...lo. Questo è un intercalare rafforzativo.

Notizia telegiornale ore 13: «Muore una ragazza durante una non difficile operazione ai polmoni. Malasanità o fatalità?» «Cosa è successo?» chiede l'intervistatore a un medico chirurgo presente in sala operatoria. Risposta: «Niente, il successo che ...». Questo un intercalare riduttivo.

Maurizio Bertini, Torino

Il caro libri e la lobby genitori

A proposito del caro libri scolastici, va da sé che sarebbe meglio se questi fossero gratuiti, come accade in molti paesi europei, dove gli studenti ricevono gratuitamente (come accaduto ieri ai miei figli) i libri, l'agenda ed il vocabolario. In questo caso i genitori devono acquistare solamente qualche di carta colorata, per proteggere il materiale ricevuto. Ciò risulta incomprensibile, perlomeno dal mio osservatorio(vivo all'estero), è che, prima ci si lamenta, poi, iniziata la scuola, ci si dimentica del problema.

Eppure la lobby dei genitori, esistesse, potrebbe ottenere molto di più della lobby degli editori. Altrochè il ritardo dell'inizio del campionato di calcio. potebbe ritardare l'inizio dell'anno scolastico, finché destra e sinistra non si decidessero a rendere veramente gratuita la scuola (dell'obbligo). Ma forse non è solo colpa di chi fa le leggi. Forse i genitori, quelli che regalano ai figlioletti il telefonino, l'agenda griffata e altre amenità (per bambino, beninteso) simili, sono i principali responsabili questo stato di cose.

Liverpool

REDAZIONE AMMINISTRAZIONE TIPOGRAFIA
10126 Torino, via Marenco 32, tel. , fax 011/6568200; Roma, via Barberini 36, tel. 06/46031904, fax 06/4819; Milano, piazza Cavour 2, tel. 02/762181, fax 02/76004; internet: www.lastampa.it

ABBONAMENTI
10121 Torino, via Roma 80, tel. 011/56361, fax Italia 6 numeri c.c.p. 6501039 consegna dor. posta anno € 167; Estero: € 340,64. Arretrati: un numero arretrato costo il doppio dell'attuale prezzo di listino. Una La Stampa (Usps 656-890) published daily in Turin Italy, 3 Usa 600 yearly. Periodicals postage paid at L.I.C. New York and additional mailing offices. Send address changes to La Stampa c/o sprintpak Usa inc - 1501 48th avenue - L.I.C. NY 11101-2421

SERVIZIO ABBONAMENTI
Abbonamento annuale 6 giorni: € 167 (€ 0,34 a copia).
Per sottoscrivere l'abbonamento inoltrare la richiesta tramite Fax al numero 011 6629900; tramite Posta inviando a: La Stampa, via 10121 Torino; per telefono, 011; indicando: Cognome, Nome, Indirizzo, Cap, Telefono.
Pagamento: conto corrente postale 9148; bonifico bancario sul conto n. 12001 dell'istituto Bancario S. Paolo di Torino, Carta telefonando al n. verde 800-222363; direttamente presso gli sportelli del Salvor La Stampa, via Roma 80, Torino.
PER INFORMAZIONI: Ufficio abbonamenti tel. 011 56361, fax 5627958, abbonamenti@lastampa.it

CONCESSIONARIA PUBBLICITA' Publikompass Spa. Direzione: Milano 20123 via G. Cardueci 29, tel. 34434.811, fax 02; Torino 10126 corso Marconi 10, tel. 011 6665.211, fax 011 6665.300. Bari via Amendola 164/5, tel. 080 5481111. Bologna via Parmeggiani 8, tel. 051 6494636. Padova via Niccolini 8 tel. 049 8774717. Catania corso Sicilia 37/43, tel. 095 7306311. Firenze via Don Minzoni 46, tel. 055 561191. Genova via D'Annunzio 2/109, 2° piano, tel. 010 530701, fax 010 590850. Palermo via Liguria 19, tel. Roma via Barberini 46, tel. 06 42009791, fax 06 42014464. Napoli via A. Depretis 31, tel. 011 4281411

LE LETTERE VANNO INVIATE a LA STAMPA VIA MARENCO 32, 10126 TORINO
011-6568924
lettere@lastampa.it

FUORI TUTTO UniEuro

l'era dell'ottimismo

Lavatrice IGNIS carica dall'alto - 600 giri termostato ½ carico - esclusione centrifuga

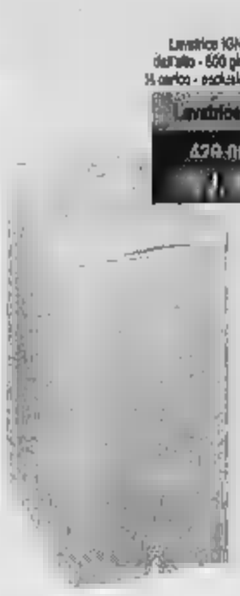
Lavatrice Ignis

479,00 €

Lavatrice IGNIS 450 giri 15 programmi mezzi obló

LAVATRICI

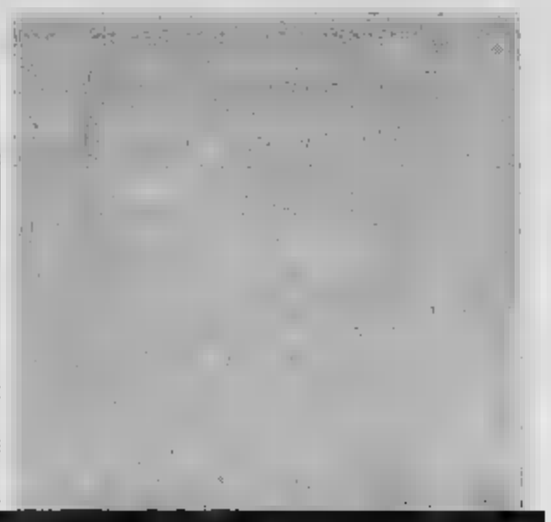
ZOPPAS Carica frontale 450 giri mezzi oblò 3 tasti Termostato	299,00€	
WHIRLPOOL Carica frontale 600 giri 20 progr. Prog. Risparmio energetico	319,00€	279,00€
INDESIT Classe A/A Carica front. 600 giri Partenza ritardata	389,00€	
ZOPPAS Carica frontale Classe A/B 600 giri mezzi oblò Programma	369,00€	329,00€
Indesit Carica front. Classe A/A 800 giri Escl. centrifuga Programma rapido	399,00€	349,00€
BOSCH Carica frontale Classe Elettronica Vasca inox Mezzi oblò	399,00€	359,00€
REX Carica frontale Classe A 650 giri mezzi oblò Super risciacquo	419,00€	
AEG Carica frontale Made in Germany Classe A/A Fuzzy Logic Lavaggio lana	559,00€	
REX Carica frontale Classe A/A 700 giri Variatore centrifuga- Prog Lingerie	529,00€	419,00€
Asciugatrice CANDY 6 Kg Progr. elettronico Doppia temperatura di asciugatura	559,00€	449,00€



Lavatrice Ariston classe A/A - 7 programmi aquatico - ½ carico

LAVASTOVIGLIE

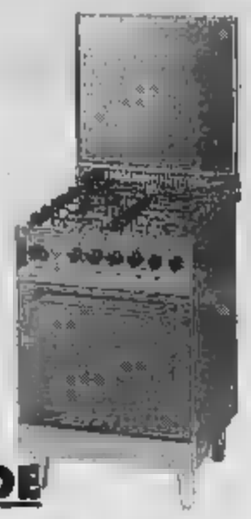
REX Classe B/A 12 coperti 7 programmi - serie Techno	569,00€	479,00€
REX Classe A/A Alluminio 4 temperature Lavaggio ad impulso "Izzy"	699,00€	599,00€
AEG Classe A/A/A 5 programmi Acquastop Partenza ritardata	729,00€	669,00€
Ariston Classe A/A/A Dialogic Digitale Lava su due piani con diversa intensità	799,00€	719,00€
MIELE 12 coperti 3 cestelli inox 1/2 carico 5 programmi	1.049,00€	999,00€



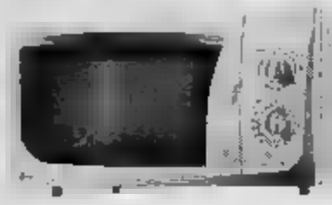
CUCINE

Cucina LOFRA

Cucina LOFRA 60X60 sicurezza totale inox forno multifunzione



FORNI MICROONDE



Microonde LG 17 lit 750w

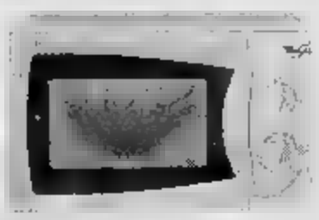
Microonde LG

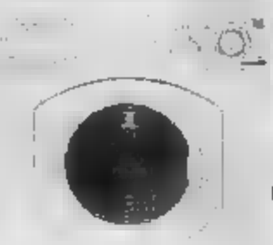
99,00 € 59,00 €

Forno Microonde Whirlpool 18 lit 800w con scalda vivande

Microonde Whirlpool

149,00€ 109,00 €





389,00 €

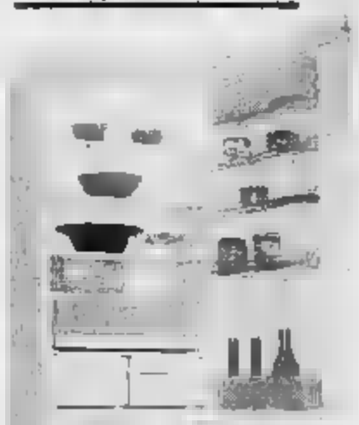
Lavatrice ARISTON 800 giri classe A/A vasca Inox 6,5 Kg progr. Cachemire carico variabile

Lavatrice Zerowatt

419,00€ 349,00 €

Lavatrice Zerowatt classe A/A 800 giri cronovision Elettronica "Facile"

FRIGORIFERI



Frigorifero Ariston

449,00€ 38 ,00 €

Frigo combinato Ariston 360 litri altezza 181cm ripiani in vetro

Frigorifero doppia porta IGNIS 240 litri classe statica

Frigorifero Ignis

219,00€ 179,00 €

Frigo IGNIS da Tavolo 140 L. Altezza 85 cm con Termostato	149,00€	129,00€
Frigorifero CANDY Doppia porta 240 lt Tre stelle Altezza 142 cm	249,00€	219,00€
Frigorifero CANDY Doppia porta Classe A altezza 140 cm bianco	299,00€	249,00€
Frigorifero REX Doppia porta Classe A altezza 185 cm bianco	369,00€	297,00€
Frigorifero WHIRLPOOL Combinato Classe lt. 350 litri Altezza 187 cm	519,00€	429,00€
Frigo HOOVER Combinato Altezza 170 cm 330 lt Estetica bombata - alluminio	599,00€	519,00€
Frigo Hoover Combinato Color alluminio 406 litri Classe A Altezza 200 cm	899,00€	839,00€

CASALINGHI

Sgrassatore manuale in metallo

56,00 € 9,90 €

Porta CD in metallo Gallo

14,90 € 8,90 €

Porta biancheria cromato e smalto

25,90 € 13,90 €

Appendiabiti in metallo cromato/corda

19,90 € 9,90 €

www.uniEuro.com

PER LA CUCINA

Robot TEFAL

99,00 € 69,00 €

Robot da cucina Tefal 600w 5 accessori - controllo velocità

Macchina caffè GAGGIA

209,00 € 169,00 €

Macchina caffè Gaggia espresso a cappuccino vaporiera in metallo nero con scalda tazze

Ferro a vapore Rowenta professionale 1700W piastra inox super vapore

Ferro da stiro Rowenta

46,00 € 29,00 €

Ferro a caldaia POLTI 2 ore di autonomia professionale

Ferro a caldaia POLTI

149,00 € 119,00 €

PULIZIA DELLA CASA

Aspirapolvere Siemens

69,00 € 49,00 €

Aspirapolvere Siemens 1600w tubo inox telescopico 6 stadi filtranti potenza regolabile

POLTI VAPORETTO

99,00 €

Lavapavimenti a vapore Polti 1500w professionale 1,7 litri

IGIENE PERSONA

Rasoio Philips 3 testine ricaricabile serie "Quadra"

Rasoio PHILIPS

Tagliacapelli Philips

39,00 € 29,00 €

Taglia capelli Philips ricaricabile a rete - 7 reg di altezza - da 0 a 21 mm

Rasoio Braun

149,00 € 119,00 €

Rasoio Braun Flex integral doppia lamina taglio barbette ricaricabile a rete

promozione valida da 21 agosto al 21 settembre 2002, salvo esaurimento scorte (ad eccezione dei volantini con sfalsamento 30 esaurimento scorte

JUVE, ROMA, INTER, MILAN.
TUTTA LA UEFA CHAMPIONS LEAGUE SOLO SU STREAM TV.

SE TI ABBONI ENTRO IL 30 SETTEMBRE
INTERATTIVO
STREAM

Canone noleggio gratuito per 12 mesi (poi a 5,90 € al mese). Costo attivazione SmartCard 49 €. I canali interattivi di StreamTV, l'EPG e la Pay per View sono fruibili solo con il decoder di StreamTV. Tutti gli abbonamenti al servizi di StreamTV sono annuali. Offerta valida fino al 30/09/02 non cumulabile con altre promozioni in corso.

STREAM TV
LE TV DELLE GRANDI PASSIONI

FUORI TUTTO UniEuro

l'era dell'elettronica

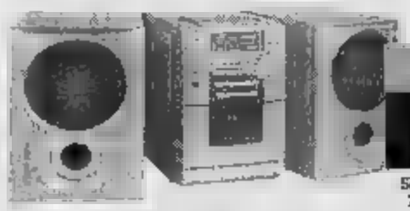
VIDEOREGISTRATORI E DVD

GRUNDIG Lettore dvd legge cdrw telecomando colore silver	229,00€	169,00€
PHILIPS Videoregistratore 2 testine colore silver	139,00€	109,00€
AIWA videoregistratore 2 testine doppio scart colore silver	149,00€	109,00€
JVC videoregistratore 2 testine colore silver	149,00€	119,00€
BABA videoregistratore HiFi stereo 4 testine ingressi av frontali colore silver	[illegible]	[illegible]

Lettore CD portatile Grundig display LCD sintonizzatore con funzione di autoricarica

AUDIO PORTATILI

Grundig lettore cd portatile display led alimentatore funzione di autoricarica	89,00€	59,00€
AIWA lettore cd portatile 48 secondi antishock alimentatore incluso	69,00€	69,00€
Sony CD portatile-antishock-display led - mega bass - casse amplificate incluse	169,00€	119,00€
All Tell Radioregistratore con cd e cassette	99,00€	99,00€
GRUNDIG radioregistratore con cd - display led - cd electr dubbing	109,00€	79,00€



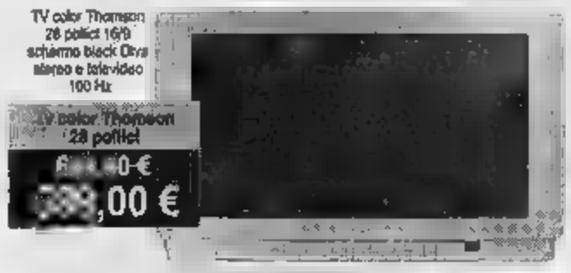
Hifi micro Philips

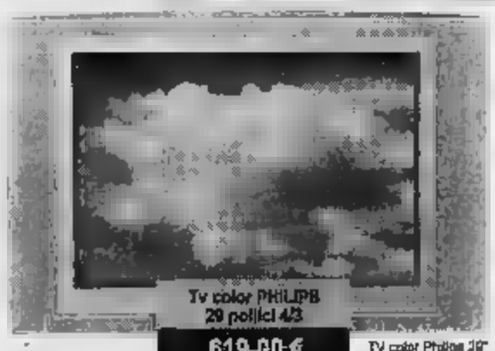
Sistema micro hifi Philips 20w di potenza - RDS autoreverse

IMPIANTI HIFI

AIWA sistema hifi micro tuner digitale - cd e cassetta - full logic	169,00€	129,00€
JVC sistema hifi micro 22watt rms full logic legge cdrw - cassetta autoreverse	259,00€	199,00€
SONY sistema hifi micro 2x55w rms [illegible] cdrw cassetta autoreverse	279,00€	229,00€
AIWA sist. hifi mini 40w x2 -3 cd - [illegible] cassetta full logic-cdrw bass reflex	199,00€	159,00€

SAMSUNG TV color 21 pollici FLAT stereo a televisione serie Piano - super [illegible]





TV color Philips 29" schermo piatto 50 Hz - stereo - televideo colore silver

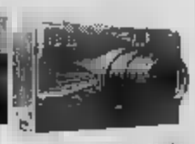
TELEVISORI

SAMSUNG TV color 21" 4irl stereo televideo serie Piano super piatto	419,00€	[illegible]
PHILIPS TV color 29 pollici schermo piatto 50 hz stereo televideo silver	619,00€	[illegible]
THOMSON TV color 29 pollici FLAT 100hz stereo televideo silver	819,00€	[illegible]
SONY Tv color 25" - hi stereo 100hz - stereo televideo - virtual dolby	949,00€	[illegible]
PHILIPS TV color 28 pollici 16/9 stereo televideo radio FM colore silver	539,00€	449,00€
THOMSON TV color 28 pollici T875 schermo black Diva stereo televideo	699,00€	599,00€
SONY TV color [illegible] 25" -hi stereo 50hz [illegible] televideo-virtual dolby-silver	819,00€	[illegible]

TELEFONI CELLULARI

Sony J7 compresi 15 Euro di Telefonate Wind	139,00	124,00
Sony Ericsson R600 GSM dual band garanzia Italia	249,00	199,00
SAMSUNG WIND P200 compresi 15 € di telefonate Wind		135,00
Motorola V60 GSM dual band batteria al litio garanzia Italia		159,00
Motorola V51 GSM dual band batteria al litio WAP garanzia Italia		199,00
Motorola V60 GSM quadri garanzia Italia		359,00

Le offerte riguardanti i pacchi di telefonia e informatica sono valide in tutti i punti vendita UniEuro e nei punti vendita [illegible] City che aderiscono alla promozione



Fotocamera digitale Yashica 3,3 Mpixel - zoom 2x - memory card 16 mb lettore USB

Macchina fotografica Yashica compatta zoom 38/70 autofocus flash - autoscatto

VIDEOCAMERE e MACCHINE FOTO

SAMSUNG movie Mini DV zoom [illegible]x monitor Lcd 2,5 pip audio dubbing	[illegible]€	[illegible]
Panasonic movie Mini DV zoom 10/100x monitor lcd 3" stabilizz.r 1,3 Mpixel	1.249,00€	1.099,00€
Nikon fotocamera digit. 2.1[illegible] zoom 3/4x compact flash card SVGA bill. Usb	5[illegible]	[illegible]
Minolta fotocamera digitale 3,3 Mpixel obiettivo 35/140 compact flash card 16Mb	799,00€	[illegible]
CANON macchina fotografica compatta - zoom 38/65 autofocus auto flash	99,00€	79,00€

Computer Athlon XP 100 DVD CDRW - 256 Mb ram 60 Gb HD - monitor 17" compreso

COMPUTER E PERIFERICHE

HP 4421T Athlon XP2000+,DVD CDRW,256MB Ram,40GB + monitor 17"	1.450,00€	1.290,00€
Packard B[illegible] CD[illegible] - 256 Mb-60 Gb + monitor 17 "compreso	1.590,00€	1.390,00€
Acer 1203 XC Celeron 1,3Ghz,14",256Mb,20Gb, DVD+CDRW, Fire Wire	1.780,00€	1.638,00€
Palmare Compaq 3760 Intel 206 Mhz,32Mb Ram,64 Mb Ram A.888 color;	699,00€	590,00€
Palmare Packard Bell 2000 Intel 206 Mhz,32Mb Ram/64 Mb [illegible]	[illegible],00€	[illegible]
LACIE Masterizzatore esterno USB2,24X12X40X	249,00€	[illegible]
Stampante Lexmark 1200x1200,USB,9ppm b/n + sistema Wireless[illegible]	139,00[illegible]	99,00€
Stampante HP 535 Risoluzione[illegible]x600dpi,8pag.al minuto inB/N,3 a colori	93,90€	53,90€
KeyMed Emilia400 Monitor 15" LCD Multimediale casse acustiche 0,29 DPI	469,00€	349,00€

HP Multifunzione: Stampante 600x300,8 ppm in B/N,7ppm a colori, Scanner [illegible] 600x1200, Fotocopiatrice B/N e a Colori e [illegible] usabili anche senza il computer 299,00€ 195,00€

Computer HP 4421T Athlon Xp2000 DVD CDRW - 256 Mb ram Hd 60 Gb HD compreso monitor 17 pollici

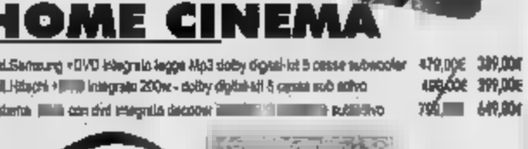
SU TUTTI I COMPUTERS PAGHI 10 RATE MENSILI SENZA ACCONTO SENZA INTERESSI

con D-long variabile costo pratiche fisso € 21,00

AIWA sistema home cinema con DVD integrato - decoder AC3/DTS - 5 satelliti + sub silver

HOME CINEMA

Sist.Samsung +DVD integrato legge Mp3 dolby digital-ist 5 casse subwoofer	479,00€	399,00€
[illegible] Hitachi + [illegible] integrato 200w - dolby digital-ist 5 casse sub attivo	499,00€	399,00€
Sistema [illegible] con dvd integrato decoder [illegible] SUBWOO	799,[illegible]	649,00€



Cuffia senza fili PHILIPS a raggi infrarossi

Fax Philips a carta normale funzione fotocopia telefono gestione 60 numeri in rubrica

Trasmettitore di segnale audio e video a radio frequenza senza fili per telecomando

LA TELEFONIA DI CASA

Cordless BRONDI	49,00	39,00
Cordless PHILIPS Dect 10 numeri in rubrica	59,90	49,90
Cordless BRONDI EURO SMS con invio messaggi	99,00	69,00
SIEMENS Cordless Dect 20 numeri in memoria Sveglia	109,00	85,00
Fax PHILIPS carta termica	169,00	139,00

Ricevitore digitale Nokia Free su sx 3000 canali giochi - sistema Irdeto

AIWA sinto lettore CD 4x40w - [illegible] - controllo CD changer - frontalino estraibile

AUTORADIO e SINTO CD

AIWA autoradio 4x40w rds comando cd smart jog	[illegible],00€	129,00€
JVC sinto lettore cd 4x45w rds legge cdrw telephone route	[illegible],00€	159,00€
SONY sinto lettore cd 4x50w RDS comando cd change - cdrw serie X-Plod	239,00€	189,00€
[illegible] 4x45w rds EEQ 1 preout frontalino a ribalta	239,00€	199,00€
KENWOOD sinto lettore cd 4x47w rms legge cdrw 2 preout D-MASK	[illegible]	249,00€

Deumidificatore Delonghi 12,5 lt/l 24 h tank control system nuovo pannello comandi

Condizionatore trasferibile Argo 5000 btu progr. Elettronica beta pw deumidificazione

RISCALDAMENTO E DEUMIDIFICAZIONE

Termoventilatore Argo 1000/2000W Verticale con termostato VARI COLORI	29,00€	21,00€
Termoconvettore Delonghi 3 potenze (750/1250/2000) a mezzo elemento sonoro	79,00€	49,00€
Deumidificatore SPLENDID 10 lt/l Basso consumo Capacita' tanica 2,5 lt/l	239,00€	199,00€
Deumidificatore ARGO 12 lt/l	299,00€	239,00€

LA NUOVA DOMENICA IN

La Venier: «Vorrei per ospite Franca Ciampi»

■ Chiama Fantozzi e strizza l'occhio a «Saranno famosi». Mara Venier, che dal 22 settembre torna signora della domenica di Raiuno, è in trattative ■ Paolo Villaggio e avrà nel cast un gruppo di 51 ragazzi che cantano, ballano, senza competizione. Come ospite della prima puntata Mara vorrebbe ■ signora Franca Ciampi: «Darei non ■ cosa per avere ■ sua piccola intervista. L'idea di ■ faccia a faccia ogni domenica con una donna, ■ necessariamente dello spettacolo mi è venuta parlando con lei». Accanto alla Venier Little Tony, Stefano Masciarelli ■ Renato Balestra in ■ ruolo a sorpresa, con anche il ■■m Mazza. «Costanzo? E' chiaro che vincerà. Vince una sinergia: De Filippi, "Saranno famosi". Ma voglio perdere ■ dignità. Spero dicano il programma è bello».

Mara Venier

RETTIFICA

Papere, assolta Capuli

■ La rivista marketingetv.com pubblica oggi su ■ sito una rettifica alla notizia lanciata l'11 agosto scorso sulle papere in tv nei tg. «Le papere di Maria Grazia Capuli - dice - sono state commesse nell'arco di 12 mesi e ■ ■ una singola edizione di tg, quindi lei ■ è tra i venti conduttori "gaffeur" ■ ■ definizione di regina delle papere è un errore clamoroso».

Maria Grazia Capuli

DA ■ ■

Musica italiana

■ Domani all'Outlet di Serravalle (Al), Radio Italia e Video Italia festeggiano il successo della musica italiana, con un evento che avrà come protagonisti undici artisti della musica italiana: Raf, Gianluca Grignani, Cristiano ■ André, Dirotta su Cuba, Gazosa, Lollipop, Daniele Stefani, Paolo Vallesi, ■ Gang, Shanti' ■ Arena. Trasmissione in diretta ■ Radio Italia e Video Italia.

Gianluca Grignani

Operazione trionfo canzonette & business

I ragazzi di «Operazione Trionfo», introdotti dal bravo presentatore Miguel Bosè

Fulvia Caprara

ROMA

Nell'«Accademia» ancora vuota dove ■ ■ vivono i ragazzi ■ «Operazione Trionfo», ■■■■ dalle telecamere di «Italia 1», raccontati minuto per minuto ■ Stream, radiografati dal relativo sito Internet, Miguel Bosè è entrato ieri sera quasi in punta di piedi: «Buonasera, sta per iniziare un'avventura che diventerà ■■ ■■ sogno». Subito dopo, nello studio bianco e argento da dove ■■ in onda lo show, il cantante, attore, ora conduttore, ha raccontato in un italiano disinvolto venato di spagnolo, che sono stati ben ventiseimila i ragazzi che hanno risposto all'annuncio dei provini e che ■■ i sedici selezionati «sono qui, nervosissimi, come me, perché dopo tanti anni torno in Italia». Mentre la direttrice dell'«Accademia» R■■■■ Casale ha rischiato il fatale scivolone in passerella nei primi attimi di programma, Bosè ha guidato lo show fino ■■■ fine con grazia sicura, come se avesse provato chissà quante volte e invece è arrivato nella capitale «che in questo momento, ■■■ la pioggia, sembra un'isola tropicale» poche ore prima dell'avvio della trasmissione. Con i ragazzi è affettuoso, solidale, anche ironico: a Valerio, bella stazza, trascinante mentre interpreta «Diavolo in me», chiede come ha fatto ■ diventare com'è; di Brunella, supersexy in «Lady Marmalade», sottolinea l'incredibile capacità di piangere; di Susanna, che intona «Non lasciarmi mai», il contrasto tra aria sperduta e grinta sulla scena; di Bruno, che rischia non ■■ bastasse una canzone», la fama di «sciupafemmine». Tra e una nota e l'altra, tra un passo di danza e un volteggiare di fianchi, c'è spazio per brevi flash familiari: in platea siedono mamme ■ fidanzate ■■■ ■ lacrimuccia sulla guancia, papà imbarazzati ■ orgogliosi, nonno venerate in diretta tv. Il solito parterre del reality-show che qui, però, conta poco perché è ■ musica la stella indiscussa dello spettacolo. Anche i filmati di presentazione dei concorrenti sembrano tutti uguali: si piange, ■ ride, ■ ■ abbraccia con i compagni.

■ chiaro che il bello deve ancora venire: tra le pareti della scuola, quando arriveranno ospiti del calibro di Phil Collins e Anastacia, quando le selezioni diventeranno dure. Intanto si fanno i paragoni: quanto sono diversi questi ragazzi da quelli del «Grande (ratello». Questa ■ ■ prima cosa che ■■■ in mente guardando sfilare, nella puntata d'esordio di «Operazione Trionfo», la squadra ■■ concorr■■ reclusi da ieri nell'«Accademia» di Cinecittà. Nell'emozione di questi cantanti alle prime armi, da stamattina studiano da star guidati dalla Casale ■ da altri cinque insegnanti di canto, danza e fitness, si sente forte la voglia di arrivare, la tenacia di chi punta dritto al palcoscenico, il mestiere di chi ha già lavorato tanto per arrivare dove si trova. Perciò nessun'aria imbambolata, nessun impaccio davanti ■■■■■. D'altra parte le storie di ■■■ parlano chiaro: non c'è partecipante ■ ■■■ che non si sia già ampiamente ■■■■ ■ pubblico: da solo, nei cori, in teatro, d'estate per gioco o sul serio, nella band degli amici, nelle feste della scuola, nei piano bar, nelle radio locali. Insomma, per nessuno dei giovani ■ «Operazione Trionfo», quella di ieri ■■■ è ■■■ una vera prima volta.

La musica, spiegano tutti, con intensità e parole diverse, è già entrata da tempo nelle loro esistenze: per Bruno, napoletano, laureato in giurisprudenza e praticante in uno studio legale, rappresenta «un modo per esprimere sensazioni, gioia, tristezza»; per Alessandra, nata a Diso, in provin■■ di Lecco, è come «volare»; per Melissa, senese, iscritta a Sci■■■ Politiche, «una tra le migliori forme di espressione»; per Daniele, studente di Giurisprudenza, ogni tanto ■■■■■re, semplicemente «la vita...ciò che in assoluto più mi piace»; per Diego, nato a Madrid, residente a Moncalieri stutto ■■ che mi appartiene». Insomma, la gara, comunque vada, non potrà spezzare certezze già tanto radicate. ■ non è detto che, se in Italia si scatenerà lo stesso terremoto discografico suscitato dall'edizione spagnola della trasmissione, il vincitore ■■ programma sia anche quello che venderà più dischi. Anzi: «In Spagna - ha raccontato Bosè - quello che ha abbandonato l'Accademia per primo ha fatto più carriera degli altri».

BOSÈ CONDUCE CON DISINVOLTURA IL NUOVO, NOIOSO PROGRAMMA COPIATO

Bravo Miguel, il poeta del '56

Alessandra Comazzi

I ragazzi di «Operazione trionfo» li ■■■ scelti bravi: ■■ deve ■■ ■■ ■■. «Corrida», il programma condotto da Miguel Bosè. Una prima puntata di una noia mortale, guidata con disinvoltura dal ben tenuto figlio dell'attrice e del torero. Portabandiera di una generazione, quella del '56 e dintorni: «Bravi ragazzi siamo, amici miei, ■■■ poeti noi del '56», cantava. Ecco, appunto. Ma oltre che poeta, il conduttore debuttante ■■■ tv italiana, lievissimo accento spagnolo, si mostra ■■■■ Non grida, sta tranquillo, non presenta i suoi giovanotti con enfasi ■■■■■, è persino ironico, chiama la pubblicità «messaggi». Insomma, bravo come i suoi ragazzi.

Potevano scegliersi ■■ po' più grezzi. ■■■■ giovani, per ■■ vedere meglio il lavoro compiuto ■ quella ■■ viene pomposamente definita «accademia», guidata da Rossana Casale. ■■ se li sceglievano grezzi, avrebbero tenuto su lo spettacolo per tutto il tempo necessario? Senza più la novità d■ «Grande fratello» con i suoi mille divieti e le ubbie sociologiche? Si è già messa in evidenza differenza fondamentale tra i due format (vigliacco mai se qualcosa ■■■■ dall'Italia): i ragazzi ■lla Casa ■■■ dovevano fare niente, e in questa loro essenza ■■ nulla si ponevano quale esempio ai coetanei, legittimati, questi ultimi, a pensare che ■■■ c'è niente da studiare ■ da sapere per avere successo in tv, dunque ■■■■■■■ ■■ generale. Questi, invece, cantano ■ si muovono, e per l'appunto, lo fanno già bene. Adesso è auspicabile che filino tra loro, si piacciano, rivaleggino.

■ pieno il mondo, ■ programmi di questo tipo: ■■■■■ poco fle tv sono in crisi, non presuppongono menti creative (se mai ce n'è qualcuna, alberga lontana dall'Italia), titillano voyeurismo ed esibizionismo, mortificano i professionisti. Questi programmi sono anche ■■■■ ■ durano troppo: fulgida, impavida ■■■■■■■■ delle prime serate ■■■ per essere seguite distrattamente. Tanto distrattamente che la pubblicità sta cominciando a lanciare il suo grido di dolore, investendo meno, e mandando le tv in crisi. Così si ricomincia, Grandi Fratelli.

LA LONDON SINFONIETTA HA APERTO SETTEMBRE MUSICA

Dove i testi di Brecht fustigano Weill tira le sue sberle musicali

In «Surabaya Johnny», vertice lirico della raccolta «Happy End», calore umano e sberleffi al potere

■■■ ■■■■

Apertura fuori schema per la 25 edizione di Settembre Musica: non un grande concerto sinfonico, ■■■ una tagliente ■■■ bizione della London Sinfonietta diretta da HK Gruber in un programma di rarissima esecuzione, vale a dire ■ canzoni che Kurt Weill ha scritto per «Mahagonny» e «Happy Hand», tutte su testi di Bertold Brecht. Dunque ■ Festival, fondato ■■ Giorgio Balmas, compie venticinque anni con una rassegna che sposta nuovamente l'interesse verso la musica contemporanea: e l'anniversario ■ stato ricordato dall'Assessore Alfieri che ha voluto attirare sulla ricorrenza l'attenzione del folto pubblico radunatosi nel Teatro Regio.

Applausi sono andati al fondatore dell'iniziativa, ai direttori attuali e ai loro collaboratori. Poi ■ ■■■■ la musica di Weill, scritta negli anni venti del Novecento, con una straordinaria intuizione di quelli che ■■■o i canali comunicativi propri■ ■ teatro epico di Bre■■t: lo ■■■■■■■■ di u■■ recitazione non immedesimata, la mescolanza di stile alto e stile basso, la scarnificazione dalla ■■■■ in una essenzialità cruda, la ribellione contro ogni retorica accademica, il furore della protesta, l'etica della denuncia, l'empito vitale.

Il bersaglio per Weill era, ovviamente, la musica romantic■■ con le sue fantasticherie soggettive, ■ la meta da conseguire quella costituita da ■■■ nuova oggettività: ritmi motoristici, armonie taglienti, strumentazione «fredda», suono ristretto ■ asciutto, a metà strada tra quello del cabaret e quello del complesso jazz. I testi ■ Brecht offrivano ■ Weill due aspetti fondamenta■■: da un lato, soprattutto in «Mahagonny», la denuncia amara ■■ ■■ ■■■ società; dall'altra, la passione per la vita, solitamente connaturata ■ pensiero politico progressivo.

La London Sinfonietta, l'altra sera, ha messo in rilievo la bravura di Kurt Weill nell'asse■■■ sapide sberle musicali laddove il testi di Brecht fustigano ■ castigano: gli sberleffi degli ottoni, i ritmi zoppi, le melodie che sgorgano tra quei movimenti meccanici, le armonie che dividono le voci, invece di compattarle in densi amalgami, richiedono dagli strumentisti una pulizia ed ■■■ stile di grande eleganza. Eccellente anche il complesso delle ■■ ■■■ che sono chiamate a far di tutto: canto spiegato e declamazione quasi parlata, melodie espanse e polifonie chiesastiche, sarcasticamente deformate.

Nelle canzoni da «Happy End», invece, la musica di Weill si fa più espansiva. I valzer sono strumentati con abilità sopraffina, I tanghi leggeri, i rataplàn scattano fulminei e la melodia fiorisce pura e cantabile, densa di pathos e di nostalgia, ■■■■ quella di ■■rabaya Johnny», vertice lirico della raccolta: una sorta di copertura aurea che garantisce la presenza ■ ■■ calore umano dietro gli sberleffi indirizzati al volgare esercizio del potere. Tutto questo va eseguito con grande equilibrio, tra sprezzatura e rigore stilistico: c■■■ che l'esecuzione dell'altra ■■■ ha realizzato ■■■ felicità istintiva.

LA BAND NATA NEL 1962 TORNA IN TOUR PER L'ANNIVERSARIO: SONO IN TROPPI SUL PALCO DI BOSTON

Sessant'anni, e non se ne vogliono andare

I Rolling Stones: «Satisfaction» è un capolavoro rinnovato

Marinella Venegoni

Inviata a BOSTON

Il 21 luglio 1962 quattro ragazzi storditi di sogni debuttavano al Marquee di Londra. ■■ loro storia è stata funestata dalla ■■■ chiarita morte di ■■■■ Jones nel '69, movimentata da arrivi e partenze dei componenti, riempita di innumerevoli amanti, mogli, figli, di droga e miliardi a quintalate. Dopo 40 anni giusti, la ditta Rolling Stones è ancora solida: hanno sessant'anni ■■■ non se ■■■ vogliono andare, ■ anzi oltraggiosamente rappresentano - proprio loro maestri di vizio - l'energia e la vitalità ricomp■■state con l'ansia di voler compare alla grande il più a lungo possibile, dopo ■■■ sognato di morire giovani. ■ «Licks Tour» iniziato l'altra sera è un progetto-sfida legato ■ «Quaranta Lec■■■■■ cioè «40 Licks», antologia con 4 inediti ■■ uscita il primo ottobre ■■■ segno della linguaccia di Mick: sponsorizzato da una banca, pensato per ricchi di mezza età, ■ tour durerà ■ ■■■■ ■ in alcune città i Quattro ■■■■■■■ 3 ■■■■■■■ con scalette ■ contesti diversi. ■■■ a Boston hanno debuttato al Fleet Center, un'arena colma ■■ 15 mila persone; stasera sono allo stadio Gilletta che ne contiene 68 mila, mentre domenica si esibiranno in un teatro da 1800 posti le cui seggiole valgono oro al mercato nero. Solo il cielo sa se l'inconsueta formula potrà ■■■■ ripetuta quando arriveranno in Europa la ■■■■sima primavera/estate, o se avranno ormai finito la benzina: per l'Italia si parla del 21 giugno a Milano.

Bollati come «culturalmente irrilevanti» dallo scrittore satirico Neal Pollack sul «New York Times», i vecchi eroi ■ sono orgogliosamente vendicati ■ Fleet Stadium con un concerto di due ■■■ ■ 22 brani nel segno di un rock aggressivo con frequenti omaggi al blues. Hanno rispolverato pezzi non consunti dall'uso dei '60 e '70 ■■■■ «Stray Cat Blues» e ■■ You Can't Rock Me» ■ saccheggiato «Exile on Main Street» del '72 con «Lovin' Cup», «Rocks Off», ■■■p This Joint». Nessuna incursione nell'ultimo decennio, ■■■■ per un saggio attacco di autocritica (anche l'inedito proposto, «Don't Stop», a un primo ascolto è una sciacquatta).

Certo, pare comico che il cinquantanovenne miliardario ■■■■ apra ■ concerto cantando «Cosa può fare un povero ragazzo se non suonare in una ba■■ di r'n'r?» in «Street Fighting Man» che fu una delle colonne sonore del '68: ma un'aura di carisma lo preserva dal ridicolo. La sua prestazione è puntigliosa, testarda, ■■■■■ sicurata. Suona benissimo l'armonica in «Can't You Hear ■■■ Knockin'»; è ■■■■■■■■ in «Jumpin' Jack Flash» e «Honky Tonk Woman» ■■■■■ sul maxischermo c'è un fumetto con una ragazza che ■■ la ■■■■■ a cavalcioni della linguaccia; è sincero nel blues d'epoca «Mannish Boy». Si cambia spesso, rimane in canotta ma strachic. Una performance da atleta rock d'epoca.

E poi c'è Keith, fascia da capo indiano sepolta nelle rughe d'un torbido passato, cuore di bimbo con bandana pantera. Se è di Ron Wood l'eccellente copertina fissa della chitarra, lui traccheggia e poi esplode nei suoi riffs con le gambe larghe e chino sullo strumento: ascoltata un miliardo di volte, «Satisfaction» grazie a lui è un capolavoro rinnovato. Verrebbe voglia di prenderla in braccio mentre timidone si cimenta come cantante in «Slippin' Away» e «Happy»: son■ pochi minuti di minuscola poesia. Charlie Watts, l'unico con i capelli bianchi, è un metronomo di eleganza battente. Ma sul palco ci sono comprimari, e tanti. Il ■■■■■■ Darryl Jones ha ormai sostituito Wyman, Chuck Leavell è alle tastiere, i coristi di nascosto danno man forte a Mick quando ■■■ ■ la fa più, nell'ensemble ■ fiati spicca Bobby Keys. Anche perché sono tutti grassi, costoro si distinguono dagli Stones: che ■■■■ sfoggiano ventri e gambe da adolescenti sotto i pantaloni stretti stretti (quelli di Mick, poi, lasciano poco all'immaginazione). Non ci sono effetti speciali - solo riprese live sul maxischermo e una cascata di coriandoli rossi nel finale - ■■■ sul palco sono proprio ■ troppi. Troppi fiati, troppi suoni. Quando ■■■■■■■ sul palchetto al centro del parterre (dopo aver stretto migliaia di mani sulla passerella) per un breve ■■■ acustico di loro quattro soli, si rimpiange la crudezza asciutta di concerti ■■ quali l'energia erompeva dal cantico inconscio e non dai turnisti: debolezza, questa, irrimediabile ormai. Ma per gli Stones non è un problema, questa ■ ■ loro ultima sfida: la sorte ha voluto che la band più a rischio diventasse la più longeva; dei Beatles è vivo il 50 per cento, la cocaina ■■ appena portato via Entwistle degli ottimi Who, dunque il testimone delle rockband che furono è nelle loro mani. E vale bene quei 3.506 dollari che Mr.X ha sborsato ■■■ i ■■■ concerti qui a Boston, ■ quegli altri ■ mila che ■■■ secondo ricostro ha orgogliosamente confessato di aver speso per due biglietti a teatro domenica prossima.

I Rolling Stones: energia e vitalità di chi vuol compare a lungo

Luigi Veronelli

DA OGGI IN EDICOLA

UN'ECCEZIONALE NOVITÀ!

I Migliori Vini d'Italia

REGIONE PER REGIONE

Le "GUIDE" per riconoscere ■ scegliere facilmente i buoni vini italiani!

IN REGALO!

DIZIONARIO VERONELLI DEL VINO

PRIMO NUMERO A SOLI € 4,00

In collaborazione con Veronelli Editore

■■■■ ■ PATROCINIO DEL Ministero delle Politiche Agricole ■ Forestali

CAVALIERI
Aurelio De Laurentiis

GHIOTTONI
Chiara Caselli

BENEFICENZA
Milla Jovovich

ALERAMO CAMPANA Un amore così grande

Foto di gruppo per «Un viaggio chiamato amore» con il regista Michele Placido e gli attori Stefano Accorsi e Laura Morante, anche in una scena del film

Simonetta Robiony

Inviata a VENEZIA

MICHELE Placido arriva la notte al Lido, in tempo per sapere che la prima proiezione di «Un viaggio chiamato amore» è chiusa tra alcuni applausi di consenso e alcuni buuu di disapprovazione. «Lo sapevo, è un film difficile. Mi piacerà molto e dispiacere altrettanto». È il film più atipico, questo, della sua carriera da regista partita nell'89 con «Pummarò» e proseguita con storie che stanno tra cronaca e società: «Le amiche del cuore», «Un eroe borghese», «Del perduto amore». Ad accompagnarlo alla Mostra, oltre a Alessandro Haber amico, collega nonché uno degli attori, l'interprete del film Laura Morante, l'attrice più ricercata del momento, e Stefano Accorsi, al pari suo, l'attore oggi più ricercato del cinema. Lei è Sibilla Aleramo, donna manifesto del femminismo italiano del 900. Lui è Dino Campana, poeta furista disconosciuto in vita e finito in manicomio. Placido li considera entrambi co-autori del film con Heidrun Schleef e Diego Ribon che hanno fatto le ricerche storiche e scritto la sceneggiatura, Luca Bigazzi che l'ha fotografato, Riccardo Tozzi che glielha prodotto e tutta la troupe che ne ha permesso la realizzazione.

Uomo sincero, di una onestà antica, Placido confessa: «Non sono Visconti e non sono Fellini. Per me un film nasce dal lavoro di tutti sul set discutendo ogni scena».

Nonostante questa lodevole intenzione da cooperativa emiliana, Laura Morante e Stefano Accorsi hanno poco da aggiungere a quel che dice Placido, perché il film nasce proprio da una sua idea: «Volevo scrivere un'altra storia per il cinema. Come di abitudine sono andato in libreria. Mè capitato tra le mani l'epistolario edito da Feltrinelli tra Campana e la Aleramo. E se dopo aver visto il film un migliaio di spettatori lo compreranno già sarà un risultato. L'ho letto d'un fiato. M'è parso bellissimo perché dentro non c'era niente altro che la loro furiosa passione. Non c'erano la guerra, i movimenti letterari dell'epoca, il socialismo, la bonifica delle paludi pontine, i prodromi del fascismo. M'ha fatto impressione: era il racconto di una storia totale. Ho risentito nelle parole delle loro lettere la stessa emozione che trent'anni fa, appena arrivato a Roma, avevo provato ascoltando Carmelo Bene recitare alcuni versi di Dino Campana. E ho voluto farci sopra un film alla maniera di Truffaut. Senza tentare ricostruzioni storiche filologicamente corrette ma chiedendo ai miei attori di lavorare di pancia. Al cinema, di solito, gli attori appaiono nudi dalla cintola in su. In qualche scena di sesso io li ho fatti recitare nudi dalla cintola in giù perché sentissero il coinvolgimento della loro reciproca follia amorosa. Poi ho tagliato perché non mi interessavano certi particolari, ma intanto loro s'erano buttati dentro quest'avventura, senza difese, arresi».

Accorsi e Morante confermano. Se si sceglie di stare in un film come questo non si può che lasciarsi andare. Per lei è stato più difficile: «Sono toscana e ho il senso dell'ironia. Questo travolgimento del cuore e del corpo a volte mi faceva ridere. Ma da qualche parte in me ci deve essere una zona oscura di esaltazione che tiro fuori solo sullo schermo». Per lui più facile: «Ho sofferto di gelosia. Sono stato geloso anche del passato della mia donna. Capisco quanto sia duro combattere coi fantasmi come è costretto a fare Campana».

Lui, Accorsi, il ruolo l'ha inseguito e voluto. Gliene aveva parlato la compagna Giovanna Mezzogiorno che con Placido aveva già lavorato. Gli ha scritto, s'è proposto, ha insistito. Al provino era preparatissimo perché aveva letto ogni cosa di Campana e ha convinto. Lei, Laura Morante, conosceva di nome Sibilla Aleramo anche perché suo padre l'aveva incontrata da vecchia trovandola una persona che sprizzava femminilità. Ma non aveva letto «Una donna», il romanzo autobiografico. Al provino c'era andata per caso, dando uno sguardo all'ultimo momento alla sua parte. Non credeva di essere scelta, invece è stata la prima a finire nel cast. Lei ama i ruoli coraggiosi: «C'è maschilità nella ripetizione». Lui sperimentarsi: «Non voglio diventare il protagonista di ogni film giovanilistico che si fa in Italia». Lei viene dal successo di «La stanza del figlio» di Nanni Moretti, lui da quello di «L'ultimo bacio» di Muccino. Tutti e due, però, non intendono restarne prigionieri.

La passione bruciante tra questi due letterati del secolo scorso li ha conquistati. «Ho pensato a Carmen», dice lei. «Mi sono fatto crescere i baffi e mi sono sentito Dino Campana», dice lui. Michele Placido riflette: «Non so perché, ma quando faccio un film parto quasi sempre dall'analisi di una donna. Forse perché alle donne devo molto e invece nel mio percorso esistenziale per cattive educazione e condizionamenti ambientali, ho dato poco. Volevo entrare nella testa della Aleramo, la donna più bella e più famosa di quell'Italia del 1916 che lascia tutto e s'avvia col suo cappello in testa sopra l'Appennino ad incontrare un giovane poeta folle che ha acceso la sua fantasia e i suoi sensi».

Clint Eastwood è un'apparizione ma non a Venezia

dall'inviata a VENEZIA

CLINT Eastwood è ormai la Madonna di Pompei: è un'apparizione, basta vederlo (anche a Venezia non si è visto). Cosa faccia e dica, di quale storia sia protagonista, se vinca o se perda, importa poco. Si sta lì affascinati a guardare quella sua faccia, quel corpo un tempo sottili come una lama e adesso dilatati dagli anni, quella figura portatrice di emozioni e storie, quegli occhi rimpiccioliti che sono lo sguardo del Cinema: è sufficiente.

Stavolta nel ventitreesimo film da lui diretto, «Blood Work» (Debito di sangue), tratto dal bellissimo romanzo di Michael Connelly (edizioni Piemme), presentato fuori concorso, ha una lunga cicatrice ricordo del trapianto di cuore gli dimezza l'addome, e fa casa una vecchia barca ancorata a San Pedro Harbour. Ex investigatore del Fbi, al termine della caccia disperata per raggiungere un serial killer viene colpito dall'infarto, farà per salvarsi al trapianto e alla pensione. Dopo due anni di cure e di riposo, una giovane donna viene a chiedergli aiuto: il cuore che lui porta è quello di sua sorella, assassinata durante una rapina da qualcuno non identificato. Il ricatto è irresistibile. Eastwood riprende a indagare, scopre una realtà inimmaginabile. Dopo una prima parte entusiasmante, «Debito di sangue» si perde un poco tra inseguimenti e riempitivi (la scenette a dispetto gli ex colleghi): Eastwood è magnifico, e per apprezzare il film basterebbe il piccolo scatto con l'investigatore manda giù alcune delle sue ventriquattro pillole quotidiane. Jeff Daniels è l'antagonista, Anjelica Huston la cardiologa, Wanda de Jesus la donna che costringe Eastwood a pagare il suo debito inesistente.

A «Bear's Kiss» (Il bacio dell'orso), Sergei Bodrov, il regista russo cinquantaquattrenne che opera adesso tra Russia e America, ha affidato il proprio smarrimento di esule dimidiato: è soltanto il film brutto è collocato nell'insopportabile mondo dei girovaghi da circo che è per il mondo senza patria, è pure una similfiaba di un essere che è metà orso, metà uomo. [l. t.]

Accorsi e la Morante, passione senza erotismo

Ottimi attori ma il film non sa decidersi tra sentimenti comuni e personaggi estremi

Lietta Tornabuoni

Inviata a VENEZIA

IL secondo film italiano in concorso alla Mostra, «Un viaggio chiamato amore» di Michele Placido, ha una buona regia, una bella interpretazione di Stefano Accorsi e Laura Morante, una perfetta fotografia di Luca Bigazzi, valori produttivi impeccabili: ma è mal scritto, mal costruito e questo lo rende a volte pesante, noioso.

Tratta dall'epistolario e dal romanzo «Una donna» pubblicati da Feltrinelli, la sceneggiatura non sa decidersi tra la biografia della scrittrice Sibilla Aleramo e la storia della passione tra lei e il poeta Dino Campana, di parecchio più giovane e malato di mente. Non sa decidersi fra il concentrarsi sulla storia di un amore che escludeva il resto del mondo e gli avvenimenti d'epoca evocati con immagini iniziali e finali di cronaca 1916-1918. Non sa decidersi tra sentimenti comuni e personaggi estremi, egocentrici e violenti, la cui ricerca artistica viene espressa con recitazioni fuori campo di lettere e declamazione di versi.

Insomma la cinebiografia, genere spurio e vigliacco soprattutto quando coinvolge intellettuali e artisti, ha colpito ancora. I due letterati si conobbero per corrispondenza, si amarono con passione tumultuosa negli anni 1915-1918, vissero insieme in montagna, al mare, in Toscana, consumarono giornate ardenti di eros e litigi, si lasciarono, tornarono insieme e ancora si lasciarono. Lui era geloso, disprezzava la vita sociale e le amicizie letterarie di lei. Lei era ferita dall'insolenza, dai comportamenti oltranzisti di lui come fossero quelli d'una persona irrispettosa anziché malata (Campana morì in manicomio nel 1932). Era difficile raccontare un legame simile evitando il più possibile l'erotismo come il film fa. Per Stefano Accorsi, «Un viaggio chiamato amore» rappresenta un nuovo passo avanti nella carriera d'attore, per Laura Morante una nuova conferma.

DONADONI E ORLANDO, INEDITA COPPIA A SAN PIETROBURGO

«In Russia il circo è un gigante e i suoi artisti sono vere star»

Inviata a VENEZIA

Per accordi produttivi, cortesie internazionali, amicizia privata, due attori italiani, Maurizio Donadoni, prevalentemente teatro, e Silvio Orlando, prevalentemente cinema, ma entrambi fanno tutte e due le cose, sono finiti nel film «Il bacio dell'orso» del russo Sergei Bodrov, a San Pietroburgo. Si girava per ora, anche dieci dodici ore al giorno, le cose erano fatte in maniera artigianale, la troupe era confusionaria e affettuosa. E tutto, però, li ha colpiti il circo. «In Russia - racconta Donadoni - il circo è costruito in muratura, grande e imponente un vero e proprio perché gli artisti in Russia sono delle autentiche stelle. «Al posto dei camerini ci sono le stalle per gli animali - aggiunge Silvio Orlando - Ma di essere colpiti da una puzza imprevista».

Donadoni ha avuto un ruolo grande: fa il padre della protagonista, uno capace di eseguire con la il giro della morte, Orlando un ruolo piccolissimo: l'amministratore delle compagnie, un uomo burbero e malefico. Donadoni ha lavorato spesso in produzioni internazionali: «Mi chiamano, funziono, mi chiamano di nuovo». Orlando pochissimo: «Ho tentato di imparare l'inglese ma non ci sono riuscito». Tra pochi giorni, in coppia con Roberto Citran, Donadoni comincia un corto destinato a finire in un film collettivo per la Scuola di Cinema, ma subito dopo debutta nella regia mettendo in scena un monologo che gli fece prima di morire Maurizio Merli, «Mi spiegò di aver dimenticato una giacca a casa di una sua donna e di averla richiamata molti dopo per riaverla. Lei credeva fosse un ritorno di fiamma, lui che era malato di cancro la rivolevo per indossarla prima di essere sepolto».

Silvio Orlando sarà sul set di «Il posto dell'anima» di Riccardo Milani, quello con cui ha già fatto «Auguri professore»: «Raccontiamo di una fabbrica di penne di Pomezia trasferita all'estero

Silvio Orlando

gli operai senza posto e devastati dalle sostanze nocive di quella lavorazione. Se alla tv non si potrà più parlare di problemi sociali, sarà il cinema ad occuparne quello spazio. Il teatro lo già. A Bagnoli, ex grande centro siderurgico di Napoli, volevo mettere in scena alcuni pezzi del romanzo Rea "La dismissione". Rea però, nominato presidente del Premio Napoli, per evitare il sospetto di un interesse personale, ha voluto che lo rimandassi. Ho pazienza. Aspetto». Si torna a far politica, dunque? «Nanni Moretti l'ha già fatto, Io no. Ma il 14 settembre farò il girotondo in piazza». [sl. ro.]

CLINT EASTWOOD DA' FORFAIT, IL DI «KEN PARK» DIVENTA UNA STAR

Larry Clark: «Vi faccio vedere la pornogenerazione»

Inviata a VENEZIA

Larry Clark, il regista americano che gli americani non vedono perchè è censurato, ma anche noi non è che i suoi film circolino molto, fotografo ed autore di libri di immagini assai estreme, maniacalmente interessato all'esplorazione della adolescenza da «Kids» in poi, è un gentile suo «Ken Park», film giovani, violenza, famiglie odiose ed odiate, sogni inseguiti o spezzati, nient'affatto preoccupato dalle immagini esplicite della sua pellicola, ha coinvolto uno dei suoi figli, quello diciannove anni, Matt, nella creazione della colonna sonora. E suo figlio cos'ha detto? «Dopo aver visto spezzoni di montaggio mi ha chiamato e mi ha detto: Papà sei un genio. Sono rimasto commosso. Anche se no, scandalo al Lido non c'è stato, anzi gli film e Larry Clark, barba e occhiali, in coppia col suo amico e co-regista Lachman, cappello a barba, sono stati accolti conferenza stampa da caldi applausi giovanili, qualche domanda perplessa il film la suscita.

Per esempio, perchè mostrare, fosse una pellicola porno, sessi in erezione, masturbazione, eiaculazione e non far solo immaginare tutto ciò?

«Sono cresciuto coi film di Hollywood che dicono di mascherare la realtà e non ce la fanno mai vedere. Detesto ipocrisia e perbenismo. Voglio che le cose al cinema siano come sono, senza infingimenti».

Sì, ma lei, perdipiù, sceglie attori non attori o anche attori prime armi: non crede che sia una violenza spingerli a far sesso sotto la macchina da presa?

«Ci ho riflettuto a lungo. E' un problema, ne rendo parlo molto con loro prima e mi pare che lo facciano nel modo più naturale possibile. Non li vedo turbati».

I ragazzini dei film uccidono e si uccidono, sono oggetto di molestie sessuali da parte dei familiari, si divertono senso tra loro come per gioco: sono tutti così oggi?

«Non tutti, naturalmente. Anche se leggendo i giornali sembrerebbe siano tutti così. Ma se vuoi denunciare un sistema educativo ti devi occupare di loro e non di altri. Comunque il sesso per i giovani di oggi è diverso dal sesso di quelli della mia generazione. («Pornogenerazione» si autodefiniscono i giovani interpreti del film, ndr) Loro crescono vedendo immagini sessuali: alla tv, nella stampa pornografica, nella pubblicità, sui manifesti. Far sesso per loro è normale. E' il sesso con gli adulti che li danneggia, quello tra coetanei».

Questo è il primo film che lei ha pensato ma il quinto che gira: anche il prossimo sarà per raccontarci una adolescenza deva-

«Non la neanche Qua voglio solo dire che, nonostante i danni famiglia, qualcuno ce la farà a sopravvivere e qualcun altro no. E' la vita. Per il futuro, invece, ho in mente la storia una infanzia felice. Ci sto pensando». [sl. ro.]

PRESENTA UN'OPERA

PA

A DI GEOGRAFIA UNIVERSALE

e Universale

na collezione di 9 volumi di 120 pagine ciascuno,
del mondo, nei suoi aspetti fisico, umano e politico.

Volume 1 - 7 settembre
Il Mondo

Volume 2 - 14 settembre
Europa I

Volume 3 - 21 settembre
Europa II

Volume 4 - 28 settembre
Asia e Oceania I

Volume 5 - 5 ottobre
Asia e Oceania II

Volume 6 - 12 ottobre
Africa

Volume 7 - 19 ottobre
America del Nord e Caraibi

Volume 8 - 26 ottobre
America del Sud, Centrale e Antartide

Volume 9 - 2 novembre
Indice Toponimico

00

rmazioni al Numero Verde 800.011959 dal lunedì al venerdì dalle ore 8,30 alle ore 19,00.
completa in un'unica soluzione a fine iniziativa. Pagamento in contrassegno di € 45,00 comprese spese di spedizione.

te, Liguria e Valle d'Aosta

«BEST OF 1990-2000» RACCOLTA DI 16 BRANI CELEBRI

Dieci anni di «U2» a novembre il disco

Luca Dondoni

MILANO

«Best of 1990-2000» è il titolo del nuovo album degli U2 che verrà pubblicato il prossimo primo novembre. Un disco atteso, una raccolta di sedici brani che ovviamente coprono il periodo del titolo. I dischi che hanno segnato la carriera della band di Bono e compagni in quel decennio sono stati eccezionali, particolari, a volte anche controversi. I titoli? Eccoli: «Achtung Baby», «Zooropa», «Passengers: origina) soundtrack 1», «Pop» e «All that you can leave behind». Naturalmente nel cd non mancheranno brani inediti, due per l'esattezza, intitolati rispettivamente «Electrical storm», che sarà anche il primo singolo estratto dall'album, e «The hands that built America», Quest'ultimo è un pezzo presente anche nella colonna sonora del nuovo film di Martin Scorsese «The gangs of New York», in uscita nelle sale italiane a dicembre.

Altra chicca per i fan: «Discotheque», «Gone», «Numb» e «Stering at the sun» appaiono qui in una nuova veste realizzata dal produttore Mike Hedges sostanzialmente diversa dagli originali. Non mancherà, così com'è ormai abitudine per i prodotti di fascia alta (accade poco in discografia ma sempre più spesso per i film in Dvd), un'edizione limitata che include un cd intitolato «The best of the B-Sides» e un bonus Dvd con un esclusivo History Mix che copre la carriera della band negli anni '90. Questo formato speciale dal quale ancora non si è potuto conoscere il prezzo al pubblico sarà disponibile solo per la prima settimana di uscita. Il singolo «Electrical storm» (nei negozi dal 18 ottobre) ha fatto parlare di sé perché gli Internetfans lo hanno già scaricato dalla rete anche se in una versione qualitativamente scarsa. Inoltre Bono, The Edge, Mullen Jr. e Clayton, qualche settimana fa hanno concesso a Radio BBC1 Londra l'anteprima della messa in onda. Immaginabile quanta gente abbia registrato il pezzo immediatamente scaricato on line.

Il video di «ES» è stato diretto da Anton Corbijn e vede la partecipazione dell'attrice Samantha Morton, protagonista del nuovo film di Spielberg «Minority Report» al fianco di Tom Cruise. Basta così?

DA REGISTRARE

I racconti del cuscino

Suggestivo e freddo film di Peter Greenaway con Ewan McGregor e Vivien Wu. Una struggente storia d'amore. Nagiko, figlia di uno scrittore, impara a collegare l'eros alla scrittura attraverso le storie di una cortigiana del X secolo. Userà 13 corpi maschili per vendicare la morte del suo amato... ■ 1.50 CANALE 5

Comfort farm

Un «arrabbiato» John Schlesinger firma un'elegante commedia ambientata nella campagna inglese anni Venti. Rimasta orfana a ventitre anni, una ragazza ponsa di guadagnarsi la vita come scrittrice e si trasferisce nella fattoria di certi suoi zotici zii. L'ispirazione tarda ad arrivare ma il processo di rieducazione... ■ 2.00

I FILM DI OGGI

Il fuggitivo ★★★

21.00 CANALE 5 USA 1993. REGIA: ANDREW DAVIS. CON HARRISON FORD, TOMMY LEE JONES, JEROEN KRABBÉ, JANE WARD, JULIANNE MOORE. DUR. 2H4'

Avventura poliziesca d'azione, dall'intreccio thriller, ispirato a un famoso telefilm americano di successo negli anni Sessanta, su misura per Ford. Il chirurgo Richard Kimble viene accusato dell'omicidio della moglie e condannato. Lui, che non è colpevole, fugge per trovare le prove della sua innocenza...

La [illegible] sabato [illegible] ★★★

22.40 1 USA 1977. REGIA: JOHN BADHAM. CON JOHN TRAVOLTA, KAREN LYNN GORNEY, BARRY MILLER E [illegible] CALI. DUR. [illegible]'

Il film cult che lanciò il giovane Travolta, anche il regista di tanti grandi successi anni Ottanta/Novanta. Tony Manero, commesso in un negozio di vernici, vive solo in attesa del sabato sera per poter esibirsi sulla pista della discoteca. Con un'impiegata riesce a vincere una gara di ballo, ma lei non prova niente per lui...

[illegible], onesto, emigrato [illegible] sposerebbe [illegible]... ★★★

CANALE 5, RETE 4 ITALIA 1971. REGIA: LUIGI ZAMPA. CON ALBERTO SORDI, CLAUDIA CARDINALE, RICCARDO GARRONE E ANGELO INFANTI. DUR. 1H55'

Commedia amara, dallo spunto originale, sulla vita dei nostri emigrati. Giovanni lavora da muratore in Australia e cerca per corrispondenza una moglie italiana virtuosa. Arriva una ragazza giovane e bellissima, che si rivela essere una prostituta. Superato lo choc iniziale, Giovanni finirà per innamorarsi della ragazza e...

ANTENNA DI GIORGIO DE [illegible]

OGGI
Fabrizio Frizzi conduce *Miss Italia 2002* (Raiuno, alle 20,40), ricomincia *Sfide* (Raitre, alle 20,50), il concerto di Franco Battiato e *Hobo* (Radio 1, alle 21).

MAZZATE
Nel film Alberto Sordi si presentò sul set di «Scipione l'Africano» per fare la comparsa: «Ex pugili con bastoni gestivano gli attori, mentre il capo assegnava i ruoli: "Gallo, de qua! Romano, de là! Ho detto gallo, te possin'ammazzatte!" e giù una mazzata sulla testa del disgraziato che s'era sbagliato. Fare la comparsa lì poteva essere pericolosissimo» (*Bello onesto emigrato in Australia sposerebbe compaesana illibata*, Rete 4, alle 20,50).

SCHIAFFI
Raoul Bova, assai soddisfatto [illegible] schiaffo che si beccò da Sofia Loren in una scena di «Francesca e Nunziata»: «Quando finimmo di girare andai a ringraziarla. Avevo la guancia [illegible]ra fumante, Sofia gli schiaffi li dà belli forti» (*I girasoli*, Raiuno, 14,05).

GUANCE
Fiorella [illegible] (foto), «purtroppo timidissime»: «Una volta, dopo aver [illegible]to una mia canzone per la colonna sonora di "Caro Diario", Nanni Moretti venne ad alcuni miei concerti e io non riuscii a dirgli niente. Ero un niente con le guance rosso fuoco» (*Pino, Francesco, Fiorella e Ron*, Raitre, 23,05).

URLI
«Appena uscì "Profondo rosso" andai a vederlo col mio. A casa, poi, [illegible] tutti terrorizzati. Mia madre faceva la dura, diceva che era tutto pomodoro. Quando mio fratello mise su il 45 giri [illegible] colonna sonora lei, dalla cucina, prese a urlare» (Carlo Lucarelli) (*Blu notte-Misteri italiani*, Raitre, 23,30).

[illegible]
Alessandro Baricco, definito da una lettrice di «Sette» «un tavor cartaceo per casalinghe stressate» (*Diario di un'estate*, Radio 3, 10,15).

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO	RAIDUE	RAITRE	CANALE 5	ITALIA 1	RETE 4
[illegible]	TELEGIORNALE	TELEGIORNALE	TELEGIORNALE	TELEGIORNALE	[illegible]
20.00	10.30 [illegible]	14.00 19.30	8.00 3.00	12.25	11.30
23.40	11.00 20.30	16.20 22.55	13.00 5.30	18.30	13.30
17.00 0.25	13.00 23.35	19.00 0.30	20.00	1.00	18.55

GIORNO

RAIUNO
6.00 Euronews Il telegiornale [illegible]
Primo canale europeo di informazione che offre notizie, analisi e rubriche in cinque lingue
6.45 [illegible] Estate con Sarah Felberbaum, Paolo Giani. Regia di Antonio Garotto. All'interno: Tg1 (7.00) - Tg1 Ll - Che tempo fa (7.30) - Tg1 - Che tempo fa (8.00, 9.00) - Tg1 Flash (9.30)
9.50 Appuntamento al cinema Rubrica cinematografica
Rubrica di anticipazioni cinematografiche a cura dell'Anicagis
9.55 Una nuova casa per Lassie Film
11.35 Che tempo fa
11.40 La signora del West Telefilm
14.00 Tg1 Economia
14.05 I girasoli Film
15.00 Incantesimo 5 Serie
17.10 Che tempo fa
17.15 L'ispettore Derrick Telefilm
18.00 La signora in giallo Telefilm
18.50 L'eredità Gioco condotto da Amadeus

RAIDUE
6.00 Dadaumpa - Una storia del varietà Tv Varietà
7.00 Spellbinder - La terra del signore del dragone TF
7.25 Go Cart mattina
9.50 Tris cuori Telefilm "Dottore per caso"
10.15 Rai educational Un mondo a colori "Romeo e Giulietta"
10.40 Tg2 Costume e società
10.45 Tg2 Medicina 33 Rubrica di attualità medica
11.15 Ellen Telefilm
11.40 Strega per amore Telefilm
12.05 Jake & Jason Detectives Telefilm
13.30 Tg2 Costume e società Tendenze, mode, curiosità della vita contemporanea
13.50 Tg2 Medicina 33 Rubrica di attualità medica
14.05 Cuore e batticuore TF
14.50 L'Italia sul Due
15.45 Da un giorno all'altro TF
16.30 Due poliziotti a Palm Beach Telefilm
17.20 Cartoni animati
17.55 Meteo
18.00 Sportsera Rubrica sportiva
18.25 Sereno Variabile
18.40 Cuori rubati Soap Opera
19.10 Squadra Speciale Cobra 11 Telefilm

RAITRE
6.00 Rai [illegible] Morning News - News - Meteo - Traffico - Agenda Mondo - Magazine tematico - News - Meteo - Traffico - Agenda Italia - Italia, istruzione per l'uso - Rassegna stampa italiana - News - [illegible] - News
Collegamento con il canale satellitare
8.05 Rai Educational Off Hollywood: Le nuove frontiere del cinema mondiale - Scanner: dietro la cronaca "Savignano". Di Aldo Bru[illegible]
9.05 Cani e gatti Film (comm., 1952) con Tina Pica, Filippo, Umberto Spadaro, Antonella Lualdi. Regia di Leonardo De Mitri
10.35 Cominciamo Bene Estate
13.10 Starsky & Hutch Telefilm
14.40 I cartoni della Melevisione
14.50 Velisti per caso con Patrizio Roversi, Syusy Blady
15.20 La melevisione e le sue storie
16.15 Pomeriggio sportivo Rubrica sportiva
17.00 Geo magazine
18.00 Tg3 Meteo
18.05 La Squadra prima... Serie

CANALE 5
8.00 Tg5 Prima Pagina All'interno: Traffico - Meteo - Borse e monete
Lettura e commento delle prime pagine dei giornali in edicola
8.30 La grande vallata Telefilm "Il vecchio cow-boy" con Barbara Stanwyck, Richard Long, Peter Breck
La [illegible] la saga familiare dei Barkley nel 1870, presso il ranch di 30.000 acri nella grande vallata di Joaquin, in California
[illegible] Nuovi acquisti Film-tv
11.30 [illegible] detective [illegible] Telefilm "La Tv può uccidere" con Dick Van Dyke, Victoria [illegible]
12.30 Vivere Soap Opera con Florenza Marchegiani
Un ritratto dolce-amaro della provincia italiana
13.40 Beautiful Soap Opera
14.10 Emporio Soap Opera
14.15 Centrovetrine Soap Opera
14.45 Giudice Amy Telefilm
15.45 Verità nascosta Film
17.40 [illegible] per amica Telefilm
18.40 Il meglio di Chi vuol esser milionario Gioco

ITALIA 1
[illegible] Baby [illegible]er Telefilm "Zia Vanessa"
Le vicende di Charles, diciannovenne studente di college che, in cambio di vitto e alloggio, diventa baby sitter di tre piccole pesti. Tra una gag e l'altra, [illegible] tenta invano di conquistare il cuore di Gwendolyn
8.[illegible] Cartoni animati Mack, ma che principe sei? - Luna, principessa argentata - Papà Gambalunga - [illegible] real Ghostbusters - Tex Avery show
10.00 Robin Hood Telefilm "Robin Hood e il barone di Royston" con John Bradley, Barbara Griffin
11.00 Hercules Telefilm
11.55 Agli ordini papà Telefilm
13.00 Happy days Telefilm
13.40 [illegible] animati
14.30 Operazione Trionfo Varietà
15.00 Beverly [illegible] 90210 Telefilm
[illegible] Cartoni animati
17.35 Sheena - Regina della giungla Telefilm
[illegible] Operazione Trionfo Varietà
19.30 [illegible] Greg Telefilm

RETE 4
[illegible]
11.30
13.30
18.55
6.00 Milagros Telenovela [illegible] Grecia Colmenares, Osvaldo Laport
Argentina, 1850. Amalia e Giacomo, giovani emigranti italiani, decidono di stabilirsi in questa terra [illegible] la figlioletta Maria...
6.40 [illegible] madre Telenovela con Margarita Rosa De Francisco, Vicky Hernandez
7.25 [illegible] dritte Film (comm., 1958) con Sandra Mondaini, Bice Valori, Monica Vitti, Franco Fabrizi, Memmo Carotenuto. Regia di Mario Amendola. All'interno: Tg4 Rassegna stampa [illegible]
La proprietaria di una boutique, un'infermiera e una casalinga hanno un [illegible]tere molto diverso, ma un solo desiderio: sognano di sposarsi
[illegible] Innamorata Telenovela
10.30 Febbre d'amore Soap Opera
11.40 Fornelli d'Italia
12.30 [illegible]
14.00 Forum
15.00 Sentieri Soap Opera
16.00 [illegible] Teresa Film-tv
17.55 Miami Vice Telefilm
19.35 Terra nostra Telenovela

SERA

RAIUNO
[illegible] Miss Italia 2002 Varietà
Le emozioni, prima serata. Con Fabrizio Frizzi
In diretta da Salsomaggiore Terme, il tradizionale appuntamento [illegible] con [illegible] di bellezza più importante d'Italia. Ragazze di bella presenza si affrontano nella storica manifestazione del patron Enzo Miniglani
23.45 Venezia Cinema 2002 di Gigi Marzullo, Guido Barlozzetti, Patrizio Carrano, Carlo Tagliabue
1.00 Rai Educational Storia del capitalismo italiano
1.30 Sottovoce di e con Gigi Marzullo
Il giornalista conduce un faccia a faccia [illegible] personaggi [illegible] cultura, dello sport e dello spettacolo che si raccontano all'intervistatore guidante
2.00 [illegible] Comfort farm Film (comm., 1995) con Ellen Atkins, Kate Beckingsale. Regia di John Schesinger
3.40 Sotto [illegible] stelle Varietà con Christian De Sica
4.40 Scanzonatissimi

RAIDUE
[illegible] Cartoni animati Popeye
20.55 Cops squadra speciale Telefilm "Una brutta giornata - Pioggia assassina" con Alexander Radszun, Joachim Kemmer. Regia di Sigi Rothemund
22.45 Nikita [illegible] "Il figlio" [illegible] Peta Wilson, Roy Dupuis, Don Francks
[illegible]
Rubrica di informazione metereologica
0.10 Appuntamento al cinema Rubrica cinematografica
[illegible] Rai Educational Off Hollywood: le nuove frontiere del [illegible] mondiale. Pascal Vicedomini
0.45 Euregoi Rubrica sportiva [illegible] Stefano Bizzotto.
1.35 [illegible] a Il Sognare
1.40 Delitto Stato Film-tv [illegible] Sergio Fantoni, Raoul Grassilli
2.35 Cantata per l'anima di Enrico Castiglione
[illegible] Cercando cercando di [illegible] Leggeri
3.20 Senza intermediazione
3.40 NET.T.UN.O. Network per l'università Ovunque

RAITRE
[illegible] Sport Tre Notiziario sportivo
20.10 Blob a Venezia Videoframmenti
20.30 Un posto al [illegible] Soap Opera Regia di G. B. Avellino, G. Giannotti
20.50 Sfide con Simona Ercolani
23.05 Pino, Francesco, Fiorella e Ron Speciale Tg3 e Raitre
23.30 [illegible] Notte "Christian Waldner, delitto al castello" [illegible] Carlo Lucarelli. Regia di Daniele Cinle, Igor Skofic
0.40 Rai Educational [illegible] Intelligenze scomode [illegible] Novecento: "Giuseppe Prezzolini"
Programma sui temi scolastici di più scottante attualità
1.10 Appuntamento al cine- [illegible] Rubrica di anticipazioni cinematografiche. A cura dell'Anicagis
1.15 Velisti per caso con Patrizio Roversi, Syusy Blady
1.20 Fuori Orario. Cose (mai) viste Rubrica [illegible] grafica
1.25 [illegible] News 24

CANALE 5
20.30 [illegible] Varietà con [illegible] Macmucari. Regia di Mario Calvi
21.00 Il fuggitivo Film (thriller, 1993) [illegible] Harrison Ford, Tommy Lee Jones. Regia di Andrew [illegible] All'interno: Meteo
23.30 I Soprano Telefilm "Stupro" - "Terapia di coppia" con James Gandolfini, Edie Falco, Lorraine Bracco. All'interno: Tg5
1.50 I racconti [illegible] cuscino Film (dramm., 1996) [illegible] Ewan McGregor, Vivian Wu, Yoshi Oida, Ken Ogata. Regia di Peter Greenaway. All'interno: Meteo
Ogni anno per il suo compleanno il padre le fa un regalo: essere dipinta sul corpo e sul volto. E Nagiko impara a collegare l'eros alla scrittura
3.45 Veline Varietà (R)
4.15 Stefania Telefilm "Per amore di Anna"
5.00 I cinque del quinto piano Telefilm [illegible] Gian Fabio Bosco, [illegible] Cantalupi, Luca Sandri, Georgia d'Ambra

ITALIA 1
20.00 Condid Camera Varietà [illegible] Giacomo Valenti [illegible] la partecipazione del Mago Casanova
20.45 Paradise Film (comm., 1982) con Phoebe Cates, Willie Aames. Regia di Stuart Gillard. All'interno: [illegible]
22.40 [illegible] febbre [illegible] sabato sera [illegible] (comm., 1977) [illegible] John Travolta, Karen Lynn. Regia di John Badham. All'interno: Meteo
Il commesso Tony Manero [illegible] solo per esibirsi in discoteca e, in coppia con un'impiegata, [illegible] a vincere la gara di ballo [illegible]...
1.10 Studio Sport Notiziario sportivo
1.40 Code [illegible] Eternity Telefilm "Nel braccio della morte"
2.35 Appartamento per due Telefilm "Le [illegible]" - "Due piccioni con una fava"
3.35 Making waves Film-tv (azione., 1988) con Erika Gabaldon, Brett Rice. Regia di David [illegible]. All'interno: [illegible]

RETE 4
20.50 Bello, onesto, emigrato Australia sposerebbe compaesana [illegible]
Film (comm., 1971) con Alberto Sordi, Claudia Cardinale. Regia di Luigi Zampa. All'interno: Mi[illegible]
Giovanni lavora da anni in Australia e cerca [illegible] corrispondenza [illegible] moglie italiana virtuosa. Arriva una ragazza giovane e bellissima che...
23.15 Blob - Il fluido che uccide Film (horror, 1988) con Shawnee Smith, Donovan Leitch. Regia di Chuck Russell. All'interno: Meteo
1.35 Tg4 Rassegna stampa [illegible] e commento delle prime pagine dei giornali in edicola
2.00 Il proiezionista Film (dramm., 1991) con Tom Hulce, Lolita Davidovich, Bob Hoskins. Regia di Andrej Konchalovsky. All'interno: Meteo
4.05 La vera storia di Eva Peron Film (dramm., 1996) con Esther Goris, Victor Laplace. Regia di Juan Carlos Desanzo. All'interno: Meteo

NOTTE

La 7	TMC2/MTV	RETE A/ALLMUSIC	TELE+BIANCO	TELE+NERO	STREAM
6.00 Meteo - Oroscopo - Traffico	7.00 Wake up!	[illegible] Up Alzatevi con la nostra energia!	7.15 La moglie del soldato Film	7.00 Tennis: US Open 10ª giornata	7.20 I delitti della palude Film
7.30 Cuori nella to[illegible]ta Film	9.45 Flash Notiziario	10.00 Compilation	9.05 Tempeste di fuoco Documentari	12.50 Basket: Argentina-Stati uniti Campionato Mondiale maschile	8.55 Gli [illegible] Film (dramm., 1986)
[illegible] Isole Documentari	[illegible] Pure Morning	11.00 Surfin' Sull'onda [illegible] la musica	9.30 La lunga estate cal[illegible]	14.30 Tennis: [illegible] Open Oggi	10.40 Il colore della [illegible] Film (thriller, 1994)
10.10 Linea [illegible]	11.55 Flash Notiziario	12.00 TgA Flash	11.25 Ticker Film	15.00 Baseball MLB: Oakland Athletics-Kansas City Royals Sport	12.50 [illegible] si fa un Martini [illegible] (dramm., 2001)
10.15 Alfred Hitchcock presenta Telefilm	12.00 Videoclash Varietà	12.05 Energy Vitamine musicali	12.55 Giornale del cinema Venezia '02	17.00 Tennis: US Open 11ª giornata	14.30 Visioni Speciale Ve[illegible]
11.15 Omnibus La7	13.00 On [illegible] Beach	13.05 Inbox	13.30 [illegible] bianca a Emilio Tadini	23.30 Motocross: Gran Prix Repubblica Ceca Campionato Mondiale	15.00 Kansas City Film
12.00 Tg La7 Notiziario	14.00 Tri	14.25 TgA Flash	16.05 Un altro anno e poi cresco Film	0.25 Basket: Campionato [illegible] Mondiale [illegible]schile Quarti di finale	17.00 Il nodo [illegible] cravatta Film
12.25 Linea mercati	[illegible] Summer Hits	14.30 Azzurro	17.35 Men of Honor - L'onore degli uomini Film	2.00 Tennis: US Open 11ª giornata	19.00 Gli scorpioni Film
12.35 Sisters Telefilm	17.20 Flash Notiziario	15.30 Play.it	19.40 Vivano Fernanda: addio al [illegible] Doc.		20.30 Visioni
13.35 Smac the Pony - Candid Camera	17.30 Music non stop	16.30 Surfin'	21.00 Shackleton Miniserie		21.00 Turbolence Film
13.45 Caroline [illegible] the city Telefilm	18.30 Cartoni animati	18.30 TgA Flash	22.15 [illegible] unsaid - Sotto silenzio [illegible]		23.00 White river kid Film
14.15 [illegible] Film	19.00 Music non stop	18.35 Inbox	0.05 Bjork [illegible] the royal opera house		0.35 Cose preziose Film (horror, 1993)
15.50 Linea mercati	[illegible] Hitlist Uk	20.30 Compilation			2.35 Cattive ragazze Film (comm., 1992)
15.55 Mission Impossible [illegible]	21.00 Cartoni animati	21.30 100% Dance			4.10 Death Train Film (thriller, 1993)
16.55 Trend	22.30 Mtv On the Beach	22.30 [illegible] Link			
17.20 Acapulco Heat TF	23.30 Undressed	23.30 Compilation			
18.15 Linea mercati	23.55 Flash Notiziario	24.00 Night shift I videoclip più nuovi e [illegible] prezzati da [illegible] gli amanti della buona musica			
18.20 Cheers Telefilm	24.00 Brand: New				
18.50 National [illegible] graphic - Adventure Zone Documentari	1.00 Stravaganza				
19.45 Tg La7 Notiziario	1.30 Music non stop				
20.20 Sport 7	2.00 Mtv Night Zone La lunga [illegible] di Mtv: ore e [illegible] di video non-stop				
20.30 Calcio: Catania-Juventus Amichevole in diretta da Catania					
22.45 Cartoline da Venezia					
23.05 Tg La7 Notiziario					
23.20 Star Trek next generation Telefilm Una [illegible] Enterprise, un nuovo cast [illegible] effetti speciali degni [illegible] miglior [illegible]					
0.15 Alfred Hitchcock presenta Telefilm Una serie che ha fatto epoca, in [illegible] suspance e colpi di scena finali sono tra gli ingredienti del successo					
1.20 Fox News					

RADIO

RADIOUNO: Gr 6; 7; 7.20; 8; 9; 10; 11; 13; 15; 16; 17; 17.30; 18; 19; 21; 23; 2; 3; 4; 5; 5.30. 6.13 Italia, [illegible] per l'uso; 7.34 Questione di soldi; 8.25 Sport; 8.35 Golem; 8.44 Radiouno [illegible] musica; [illegible] Radio anch'io; 10.03 Questione di borsa; 10.19 Il Bacio del Millennio; 12.00 Alfanet; 12.10 [illegible] Regione; 12.35 Bella a colori; 12.40 Radiouno musica; 13.20 Sport; 13.36 Hobo; 14.00 Gr1; 14.05 Con parole mie; 15.05 Radiouno musica; 16.03 [illegible] 17.05 Affari; [illegible] Questione di Borsa; 19.36 Ascolta, si fa sera; 19.40 Zapping; 21.05 Speciale Radiouno musica; [illegible] Uomini e camion; 24.00 Il giornale della Mezzanotte.

RADIODUE: [illegible] 6.30; 7.30; 8.30; 10.30; 12.30; 13.30; 15.30; 17.30; 19.30; 20.30; 21.30. 6.00 Incipit. Per un giorno d'estate; 6.01 Il Cammello di Radiodue; 7.54 Sport; 8.47 Diabolik; 9.00 Il Cammello di Radiodue presenta il Tropico del Cammello; 11.00 3131 Costume e società; 12.00 Il Cammello di Radio 2 presenta Sasà che lo sa; 12.47 Sport; 13.00 Detto fatto; 13.40 Il Cammello di Radio2 presenta Quando la televisione è in vacanza; 15.00 Atlante; 17.00 L'ultima spiaggia; [illegible].00 Fuori giri; 19.54 Sport; 20.00 Alle 8 della sera; 20.37 Dispenser Estate; 21.00 Il Cammello di Radio2 presenta Bravo Radio2; [illegible] Italia; 1.00 Bravo Radio2 Mediterranea; 2.00 Incipit [illegible].

RADIOTRE: Gr 6.45; 8.45; 10.45; 13.45; 16.45; 18.45. 6.00 Mattinotre Lucifero; 7.15 Radiotre Mondo; 7.30 Prima pagina; 9.02 Mattinotre; 9.45 Radiotre Mondo; 10.15 Mattinotre: Diario [illegible] un'estate; 11.00 I concerti di Mattinotre; 11.45 Speciale dalla Mostra del Cinema di Venezia; 12.15 Storyville; 13.00 Il gioco delle parti; 14.00 Così ridevano...; 14.15 [illegible] Bap; 14.45 Fahrenheit; 16.00 Le ocche [illegible] Lorenz; 18.15 [illegible] strana coppia; 19.05 Hollywood Party; 19.55 Radiotre suite: Festival del festival; 20.00 Il cartellone; 23.00 Viaggio in Europa; 23.15 La stanza della musica; 0.15 Esercizi di memoria; [illegible] Notte classica.

RTL 102.5
6.00 Non stop news con Max [illegible]geni; 9.00 Ed [illegible] Gerardi & Visconti; [illegible] W l'Italia [illegible] Angelo Balguini; 13.00 Assenti a noi due con A. Masti & Conte [illegible] 15.00 The flight [illegible] Federico; 17.00 Password [illegible] Nicoletta; 19.00 Eurotime con Emilio Levi; 21.00 Protagonisti con Francesco Perilli; 24.00 Lupi solitari con Mila; 2.00 Crazy [illegible] con [illegible] Bisi & Co.

ABBONATI SUBITO 800.91.00.91 www.tiscali.it TuttoTISCALI: il tuo nuovo contratto di telefonia TISCALI

LA STAMPA

SPORT

PAGINA 27 GIOVEDÌ 5 SETTEMBRE 2002

OGGI

12,30 Tg sportivo Raitre
14,30 World extreme games Tele+
16,15 Pomeriggio sportivo Raitre
17,00 Tennis. Us open Tele+
18,00 Sportsera Raidue
20,00 Tg sportivo Raitre
21,00 Calcio. Catania-Juventus La 7
0,15 Eurogol Raidue
0,25 Mondiale maschile Tele+
1,10 Studio sport Italia 1

Ancelotti ■ Capello: «Basta rinvii»

NYON. A margine del forum dell'Uefa nel quale gli allenatori dei migliori club d'Europa hanno chiesto norme antidoping più severe nelle coppe e panchine più lunghe, Carlo Ancelotti (foto) e Fabio Capello, parlando della crisi del calcio italiano hanno ammonito: «Un nuovo rinvio del campionato ci porterebbe pregiudizio. Specialmente considerando che dobbiamo esordire in Champions League ed è difficile mantenere il gruppo concentrato e motivato, anche senza partite ufficiali».

IL RAPPRESENTANTE DEL GOVERNO PRENDE ATTO DELLA CRISI MA NEGA AIUTI FINANZIARI E CHIEDE UNA PROVA DI SERIETA'

Il calcio trova l'accordo con la Rai

Resta la lite sulla pay-tv. Urbani: fate partire il campionato

Piero Serantoni

Questo calcio ■ soldi ■ dal governo con il cappello in mano e presenta un pacchetto ■ richieste che ha per fiocco l'annunciato decalogo di buone intenzioni. Giuliano Urbani, ministro dei Beni culturali, risponde alternando carota e bastone. Chiederà domani ■ Consiglio dei ministri un tavolo permanente (l'apertura è prevista per lunedì) sulla crisi del pallone, ma chiude con un raggelante: ■ regaleremo un euro ■ ■ calcio, dopo tanti sperperi, dia una p■ di ■ facendo partire il campionato».

Difficilmente oggi le otto società ribelli ■ le proposte dalle pay-tv, ma intanto Galliani va in gol raggiungendo l'accordo ■ la ■ per i diritti in chiaro. Sarà «guerra» su due fronti nei prossimi giorni. Il campionato resta in bilico.

Una giornata affannata da dividere in due. Al vertice in via del Collegio Romano i dirig■ della Figc promettono la riforma dei campionati, la limitazione delle rose dei giocatori da tesserare e pesanti sanzioni sportive per chi dovesse barare economicamente. Chiedono soprattutto tre cose: un aiuto nella trattativa con il Coni (debitore di 115 miliardi di vecchie lire per ■ scommesse sportive), una rivisitazione di tutti gli aspetti fiscali, tenendo ■to di quel che avviene in Europa, e normative che consentano la cessione degli stadi alle società di calcio. Carraro ribadisce: ■ vogliamo provvedimenti che vengono adottati per le emergenze, siamo persone di buon senso e sappiamo che ■■ ■ possono risolvere i nostri problemi puntando sull'intervento del contribuente. Siamo lieti che il governo stia valutando le nostre argomentazioni». Carraro conclude: «Abbiamo commesso errori ■ capito che bisogna lavorare per evitarli, è importante che il governo possa metterci in grado di fronteggiare la crisi economica».

Se Urbani non si scompone molto ■ certi temi, l'Iraq ad esempio, la richiesta ■ accordo con le intenzioni del governo, ma bisogna vedere la situazione economica del Paese», il sottosegr■ Pescante dà un tocco d'ottimismo: «Oggi il calcio ■ fatto una grande passo avanti, credo si sia finalmente archiviato il passato e si possa guardare al futuro con più serenità. Le società dovranno studiare ■ comune li■ di condotta ■ spero vogliano dimostrarlo ■ da sabato 14 ■ domenica 15. Faccio appello affinché usino questi giorni per trovare ■ accordo che accontenti tutti senza scontentare i tifosi. Credo che la trattativa con le pay-tv andrà avanti e che si possa trovare la giusta intesa».

Nella seconda parte, in serata, Galliani va ■ segno ■ l'accordo Rai. Il triennale per 62 milioni a stagione per campionato e Coppa Italia accontenta il ministro Gasparri («C'è una variabile collegata all'audience e quindi una verifica di gradimento»), ■ rende forse più aspro lo scontro sul criptato.

Oggi infatti scadono le 48 ore concesse da Stream e Telepiù alle otto società (Atalanta, Brescia, Chievo, Como, Empoli, Modena, Perugia e Piacenza) senza contratto, ma Bandomi, responsabile di Pmt, rilancia: «Galliani ha detto che siamo liberi, che possiamo creare il terzo polo. Interpreto la sua frase come un cambiamento d'opinione. Forse ora Telepiù e Stream ci guardano con occhi diversi. Ma oggi diremo no alla loro proposta, possiamo prenderla solo come una base per trattare, per di più piena di variabili ■ correggere. Noi ■■■ lavorando per partire al più presto, anche se forse non faremo in tempo per il 14. Siamo stati dal Garante, stiamo creando strutture - quella giornalistica e per la società pubblicitaria - e promo. L'accordo con la Rai? ■■ Galliani dovrà presentarlo all'assemblea di Lega in tutti i particolari. Quelle annunciate interviste prevedono l'entrata delle telecamere in campo... nelle partite di Pmt questo non è per ora possibile. Insomma Galliani dovrà spiegare perché questo contratto Rai è conveniente e come favorisce la nascita del terzo polo».

Ruggeri, presidente dell'Atalanta, è più morbido di Prezioso (Como), ma ■■ ■ molto: «Io ■■ per far partire ■ campionato, ma non posso accettare ricatti da nessuno. Giraudo parla bene, ma lui incasserà, parlo ■ vecchie lire, 126 miliardi quest'anno, ■■ il prossimo, 145 tra due. Se non si gioca, addio soldi. Ma sbaglia quando dice che la gente ■ con lui, i tifosi ■■■■ che c'è troppa sproporzione ■■ i miei 16. Volere un campionato con quattro grandissime e le altre in miseria sarebbe politica miope. Il prodotto perderebbe di valore». Luciano Gaucci, presidente del Perugia, è ottimista: «Oggi Letta chiuderà la partita trovando ■■ accordo tra richiesta ed offerta o con il terzo polo. C'è anche una terza ipotesi, quella della serrata, ma io sono fiducioso perché Letta è un gran mediatore. E poi non ci sono abissi di differenza. Nel consorzio c'è flessibilità».

Il presidente della Lega, Adriano Galliani (a destra), con il ministro Giuliano Urbani

IL PALLONE IN TV

Simona Ventura

QUELLI CHE IL CALCIO
La trasmissione di Rai2 con Simona Ventura potrà mandare i suoi inviati sui campi e raccontare le partite (ma senza immagini)

Enrico Varriale

STADIO ■■■■
Il dopo gara continuerà ad essere il pezzo forte delle dirette condotte alle 17 da Varriale Ai microfoni i tecnici con l'analisi dei match

Fabrizio Maffei

NOVANTESIMO MINUTO
Salvaguardate le sintesi di tutte le partite disputate alla domenica Poi i commenti dei giocatori e ■ novità della moviola anticipata

Massimo Caputi

DOMENICA ■■■■■
Il solito show di chiusura con il film della giornata appena terminata (compresi i posticipi), il parlato dei protagonisti e le polemiche in studio

NON CAMBIANO LE TRASMISSIONI STORICHE

Nel contratto un premio legato agli ascolti

■ ■■■. Grazie all'accordo Lega-Rai, che prevede ■■ impegno complessivo per l'ente televisivo ■ Stato ■ ■■■ milioni ■ ■■■ di quota fissa ■■ 39 milioni di quota variabile, resta garantito il calcio in ■■■ agli italiani. Saranno 6 le partite la domenica pomeriggio più un posticipo serale (20,30) e due anticipi al sabato. E quando la A non gioca ■■■ la B si disputerà di domenica pomeriggio. Le cifre dell'accordo. Per il campionato la ■■■ è ■ 46,5 milioni di fisso più 6,5 variabili legati al ■■■ ■ ■■ giornate ■ alto share di 90° minuto. La Lega ottiene■■ trentaquattresimo di 6,5 milioni di ■■■ se lo share sarà del 22% o più, li prende tutti se lo raggiunge per tutte le 34 domeniche. Lo stesso discorso vale per 90° minuto e lo share dovrà essere del 33%.
In dettaglio ■■■■■■■ come «Quelli che il calcio» condotto ■■■ Ventura su Raidue potrann■ continuare a mandare propri inviati sulle tribune e «raccontare» in diretta le fasi della partita (senza immagini ■■ campi, ovviamente). Stadio sprint gar■■■■ dalle 17 (sempre su Raidue) i collegamenti con ■ spogliatoi ■ modo da trasmettere le consuete interviste del dopo gara. ■■ Il Novantesimo minuto (in onda su Raiuno a partire dalle 18,10) la trasmissione che avrà la possibilità di condensare agli italiani quella mezz'ora o poco più di pillole dai campi: ■ prime immagini (per chi non ha parabola e decoder) dei gol e delle azioni salienti degli anticipi del sabato e soprattutto delle partite appena conclusesi la domenica. Arricchite, in questo caso, dalle interviste ai protagonisti. L'accordo Rai, infine, garantirà alla Domenica sportiva (Raidu■■■ 22,30) di dare i 3' di immagini del posticipo serale.

«Vi spiego le ragioni dei ribelli»

Doni: «La mia Atalanta e le altre piccole non chiedono la luna ma soldi per vivere»

Marco Ansaldo
Inviato a FIRENZE

Nonostante le mediazioni, non si è■■■■■ raggiunto l'accordo sul calcio criptato e otto ■■■■ minacciano di non far partire il campionato di serie A.

Doni, lei che gioca in una di queste, l'Atalanta, ritiene giustificata la linea dure?

«Spero che si arrivi a una soluzione■ si cominci il 14, però il mio presidente non è un irresponsabile, né lo sono gli altri. Se otto società sono a questo punto, significa che è una questione di sopravvivenza».

Nel ■■■■ che l'Atalanta ■■■ potrebbe vivere senza i miliardi che chiede in più?

«Forse non morirebbe ma non le quadrerebbero i conti».

E' insopportabile la sperequazione nei contratti televisivi?

«Capisco benissimo che la pay tv non può pagare l'Atalanta come la Juve. Però il sistema deve ritrovare un equilibrio».

Corioni sostiene che bisognerà arrivare ■ un rapporto di 3 a 1 rispetto ai grandi club.

«E' un'illusione, nessuno concederà mai alle «piccole» un terzo delle «grandi» ■■ ■■ ■ buon ■■■ si deve trovare ■■ equilibrio migliore rispetto a oggi. Si limino concessioni e pretese e si torni a giocare».

Un calciatore come lei patisce il fatto che con questo squilibrio economico non potrà mai giocare per i traguardi importanti?

«Non avevo bisogno di queste vicende per capirlo, né cambierà la situazione con qualche milione ■ euro in più. E' sempre stato così. A chi mi dice che negli Anni Ottanta il Verona poteva vincere lo scudetto, mentre ■■ ■■■■■ impossibile, chiedo: quanti Verona ci ■■■ stati negli ultimi 40 anni?».

Trapattoni sostiene che la gente oggi comprende le ragioni ■■ club, perciò sopporterebbe un nuovo rinvio in mancanza di un accordo. Ne ■ convinto?

«Penso che ai tifosi di Juve, Inter ■ Roma ■■■ importi niente dei nostri problemi, vivono in un'altra dimensione. Se il campionato non parte, ■■■■ ■■ considereranno dei rompiballe».

Ne parlate in Nazionale?

«Sì, ■■ spettatori. I nostri dirigenti non ■■ spiegano come andrà a finire: stiamo fuori da tutto ma alla fine saremo i più penalizzati come immagine».

In che senso?

«Già si dice che le colpe della crisi economica ■■■ dei nostri ■■■■. Se non ■ torna a giocare si dirà che i piccoli club tengono duro sui diritti televisivi perché devono pagarci».

In effetti, quando il Brescia ■ 6 ■■■■■ a Baggio, come dice Giraudo..

«Un po' lo capisco, Giraudo. Al Brescia un contratto ■ quelle cifre sta largo, come lo starebbe all'Atalanta».

Cristiano Doni dell'Atalanta

Vede una via di uscita?

■■ spero che si arrivi a una soluzione globale, definitiva, che l'anno prossimo non riesploda il caso. La colpa di tutto questo è che si è partiti male dall'inizio».

Poca chiarezza con le ■■■ tv?

«Massì. Qualche società ha avuto contratti pluriennali, altre solo annuali con la conseguenza di mettere dubbi su ogni rinnovo. E i diritti deve venderli la Lega, tutti insieme, e non ■■■ che ciascuno si fa gli affari propri».

Doni, credo che, se non ■ trova l'accordo, qualcuno pagherà ■■■ la sconfitta a tavolino?

«Sarebbe una punizione controproducente per tutti: allo squilibrio ■■■■mico, si aggiungerebbe lo squilibrio in classifica con il campionato falsato in partenza soprattutto per la retrocessione. Sarebbe troppo».

IL GIOCO AL RIALZO PENALIZZA LE SOCIETA' CHE AVEVANO GIA' FIRMATO: LO SFOGO DEL PRESIDENTE GRANATA

Romero: alla fine il mio Toro sarà beffato

«Gli 8 milioni garantiti da Telepiù sono ridicoli rispetto alle cifre offerte ad altri»

il caso

Bruno Bernardi

TORINO

IL Toro e la pay-tv, un caso che scotta. E ■ riflettere sul concetto che, nel calcio, chi si agita di più ottiene spesso risultati superiori ■ chi cerca di fare i propri ■■■■■ in modo soft. Dopo aver firmato due mesi fa il contratto con Tele+ per 8 milioni di ■■■ con una mossa ispirata dalla consapevolezza delle difficoltà del nostro football, la società granata ■ ■■■■ trattata alla ■■regua di consorelle considerate medio-piccole che stanno ancora lottando, e minacciano ■ far incrociare le gambe ai loro calciatori per ottenere maggiori diritti televisivi.

Il Toro ■■■ può accettare supinamente ■ fatto che Stream (ultima offerta) versi ■ Brescia 8,26 milioni e Tele+ ■■■ 8,263 milioni all'Atalanta. Oppure che il Chievo sia valutato quasi alla stregua del Toro. Vero che il Brescia ha Robi Baggio ■■■ fiore all'occhiello e l'Atalanta vanta l'azzurro Doni, vero che il Chievo è ■■■■ la rivelazione ■■ torneo scorso, ma il Toro ha ■■ bacino d'utenza superiore alle due lombarde, soprattutto a respiro nazionale.

Portavoce della protesta, che non potrà però essere ribadita attraverso ■■ legali poiché c'è già nero ■■ bianco, è il presidente Tilli Romero che reputa «insufficiente e penalizzante la cifra pattuita con Tele+ ■■■■ che ■ Toro garantisce 4500 abbonati-pay e, in questa classifica, ■ la quarta società di ■■■ A oppure ■ sesta sommando anche Stream».

Romero dice che le ■■■■ di mercato non contano, così come non conta il gioco ■■■ proprio spettacolare del Toro: «Ci sentiamo offesi. Valuteremo l'atteggiamento da adottare». ■ ricorda che se qualcuno aveva addirittura gridato al miracolo nei preliminari di Champions League perchè l'Inter, con lo Sporting Lisbo■■ ■■■■ fatto registrare il 18% di share, è giusto sottolineare che le squadre granata, ■■■ due turni di Intertoto disputati con Bregenz e Villarreal in orari scomodi per i telespettatori di fede granata e gli altri appassionati di calcio aveva toccato il 20%.

Attilio Romero, presidente del Torino

«Non guardiamo ■■■■ d'altri, ma tenendo conto della nostra visibilità mediatica meritiamo ben altra considerazione», tuona Romero. Insomma, la società chiede più rispetto per ■ ■■■ blasone. Se non dovesse ottenere immediata soddisfazione, il Toro in futuro pretenderà un trattamento ecenom■■■ più equo in rapporto al suo ■■■■■ ■ tifosi. E questo nonostante sino ■ ieri gli abbonati per la stagione 2002-3 fossero 6700 per un incasso di 1,6 milioni di euro.

I dirigenti granata ■■■■■ lavorando anche per definire l'accordo con il nuovo sponsor. L'intesa dovrebbe ■■■■ raggiunta prima dell'inizio del campionato.

A proposito della minaccia che la serie A slitti ulteriormente, anche Alessio Scarchilli esprime la propria opinione: «Ormai abbiamo il campionato in testa, spero si trovi un accordo. Il ridimensionamento dovrà essere generale, non solo limitato ■ noi giocatori, quelli che fanno girare la... giostra».

Sfumato l'arrivo di Bastida, che dovrebbe accasarsi con gli svizzeri del San Gallo, ■ Toro registra comunque abbondanze di centrocampisti. Scarchilli lotta per un posto di titolare e per convincere la società a rinnovargli il contratto che scadrà il 30 giugno 2003. Il giocatore romano assicura che quest'anno si vedrà il «vero» Scarchilli.

Oggi (ore 17) a Saint Vincent, contro il Valle d'Aosta, Scarchilli sarà in campo accanto a Conticchio, Vergassola e Castellini. Magallanes è a corto di preparazione e Sommese è acciaccato. L'uruguaiano ■ il ■■■■■ non andranno in Polonia dove sabato, a Bielsko, il Toro disputerà un torneo quadrangolare con Ruch Chorzow, Zaglebie e Bks. Migliora Lucarelli, che si augura di essere pronto per sabato 14 settembre nell'anticipo di San Siro con l'Inter.

«BASTA, TUTTI FUORI», GLI EX CAMPIONI LAVARE L'ONTA

Francia: il neo ct Santini caccia dal ritiro mogli, fidanzate, procuratori e fotoreporter

■ PARIGI. «Ora basta, tutti fuori!»: Jacques Santini, neo ct francese, ha perso la pazienza e ha cacciato dal ritiro di Clairefontaine, la Coverciano di Francia, tutti gli intrusi, dai familiari dei giocatori ai procuratori, dalle fidanzate ai giornalisti e fotografi. I Bleu hanno bisogno di tranquillità per lavare l'onta dell'eliminazione al primo turno dei Mondiali: questo il metodo che ha ispirato la sfuriata a Santini e che ha indotto l'allenatore a distribuire ad ognuno dei nazionali per Cipro-Francia un decalogo di comportamenti da osservare quando si arriva in nazionale. Rientro in camera entro le 22 alla vigilia delle partite, niente visite di parenti e amici.

Jacques Santini (a destra) con il ct dell'Under, Domenech

«IL MIO CAPITANO NON GRADISCE ESSERE SOSTITUITO»

Inghilterra: Eriksson non convoca nessuno al posto dell'infortunato Beckham

■ LONDRA. Sabato un'amichevole in Portogallo a Birmingham, poi il vero esordio stagione per l'Inghilterra, il ct Sven Goran Eriksson e soprattutto per il suo capitano, la star David Beckham, all'onore delle cronache per la nascita del secondo figlio, Romeo. Il capitano dei «bianchi» è però infortunato in Manchester United-Middlesbrough e il ct svedese non potrà averlo a disposizione ma nemmeno lo rimpiazzerà perché «il posto è suo e lui non gradisce essere sostituito». Poi, in prospettiva, Eriksson ha aggiunto: «I nostri obiettivi sono l'Euro e il Mondiale del 2006 e allora la nostra selezione sarà nelle condizioni di perseguirli».

Sven Goran Eriksson catechizza i giocatori nel ritiro inglese

IN AZERBAIGIAN LA NAZIONALE SCHIERERA' INSIEME PER LA PRIMA VOLTA DEL PIERO CON VIERI E SUPERPIPPO

Trap: non giocate per me

«Dovete vincere per ricompattare l'Italia»

Roberto Condio

Inviato a FIRENZE

Quando Trapattoni ieri ha confessato di aver provato contro la Under 18 la difesa a quattro con due marcatori perché aveva visto giocare l'Azerbaigian con un solo attaccante, ma che se i nostri avversari sabato si presenteranno con due punte lo schema azzurro dovrà per forza subire delle modifiche (tre marcatori), abbiamo temuto che il Mondiale fosse passato invano, che non avesse insegnato nulla. La nostra Italia, insomma, preoccupata più di adattarsi al rivale di turno (anche se si tratta della 117ª forza a livello internazionale) che a imporre le proprie qualità.

Poi, invece, qualcosa di diverso è emerso. Uno spirito nuovo, la consapevolezza di poter più sbagliare, di dover ricominciare a vincere. E quindi, l'esigenza di provare a giocare con più spavalderia. In concreto, assente Totti, con tre uomini d'attacco che in azzurro finora non si erano mai trovati, men che meno dal primo minuto. Ora è davvero ufficiale: sabato a Baku, in quella che in caso di risultato negativo potrebbe davvero essere l'ultima panchina per Trap, l'Italia partirà con il tandem di bomber Vieri-Inzaghi e con alle loro spalle un trequartista che nel suo club fa la punta, Del Piero.

Oltre agli uomini, anche l'atteggiamento sembra quello giusto per riuscire finalmente a invertire la rotta. Se ne sono accorti tutti che avanti di questo passo Azzurra rischia di naufragare. Sentite Francesco Coco: «Usoire agli ottavi nel Mondiale è stata una brutta botta. E poi abbiamo anche sbagliato la prima amichevole stagione contro la Slovenia. Ora siamo arrivati al capolinea e tutto dipende da noi: la squadra c'è, il gruppo pure. Non so se per Trapattoni questa sia l'ultima spiaggia, ma sono che sabato vinceremo e così sistemeremo tutto».

Gigi Buffon, invece, confessa di essersi reso conto che il ct non è più un intoccabile, «La colpa è anche nostra. In Azerbaigian abbiamo l'occasione per rifarci, per ripagare la fiducia del mister, aiutandolo. Ci siamo parlati, abbiamo chiarito alcune frasi dette dal Mondiale in poi che potevano prestarsi ad equivoci. Siamo tutti ragazzi intelligenti, decisi a remare nella stessa direzione. Ci aiuteremo l'uno con l'altro. Perché da questa situazione si esce soltanto con i gol, le vittorie, il bel gioco».

Sottoscrive Pippo Inzaghi, che parla la crisi delle vocazioni azzurre: «Per questa maglia tutti diamo sempre il massimo. Chi dice il contrario è in malafede: io mi sono persino ferito alla testa giocando contro gli sloveni. Era un'amichevole», si riferisce solo a sensazioni positive: «Abbiamo fatto un buon collaudo, vedo una squadra unita, sento la tensione giusta per una partita importante anche perché tutt'altro che semplice: a Baku troveremo un ambiente difficile, due anni fa il Portogallo evitò la sconfitta soltanto al 90'. Spero che quella con la Slovenia sia stata la sconfitta giusta della stagione e che le delusioni siano finite».

Se lo augura soprattutto il Trap. Che però manda un messaggio ai suoi uomini: «Non devono farlo per me, bensì per l'Italia tutta, per la Nazionale che si deve ritrovare. Leggo e sento cose che possono anche far male ma devono essere degli stimoli a fare di più, anche se a questa squadra l'impegno non è mai mancato. Da come veniamo raccontati sembra di essere tornati all'Ottocento, con un Nord, un Centro e un Sud divisi. Questo è un gruppo unito, con un solo allenatore. Che oggi ha una sola preoccupazione: l'obbligo di vincere».

Buffon: «Siamo tutti ragazzi intelligenti decisi a remare nella stessa direzione»

Anche Coco si rende conto che il ct rischia: «E' il nostro capolinea, ma la squadra c'è»

Del Piero giocherà alle spalle di Inzaghi e Vieri: «Sento la tensione giusta»

Inzaghi, 4 gol all'Under 18 Alex, assist ok

dall'inviato a FIRENZE

Strano, ma verissimo. Alessandro Del Piero, Pippo Inzaghi e Bobo Vieri non hanno mai giocato insieme in Nazionale. Né in partite ufficiali né nelle amichevoli. La «prima volta», salvo sorpresissime, sarà quella di sabato a Baku nell'Azerbaigian, debutto del girone di qualificazione agli Europei 2004.

Strano, perché si esclude Robi Baggio (27 reti all'attivo, ma ormai fuori dal giro), Del Piero, Inzaghi e Vieri sono i goleador più prolifici in azzurro fra i giocatori in attività: 18 centri per lo juventino, 15 per il milanista e 14 per l'interista. Un totale di 47 reti su 122 presenze in Nazionale così distribuite: 53 per Del Piero, 41 per Inzaghi e 28 per Vieri.

E di reti, tante, l'attacco azzurro ne ha segnate ieri nel test contro gli azzurrini dell'Under 18 finito 11-1: Vieri ha siglato 5 marcature, Inzaghi ha firmato un poker e Del Piero ha dispensato assist. Poi nella ripresa, con un'Italia tutta nuova, tripletta di Montella e gioie singole per Doni, Di Vaio e Oddo. Soddisfatto il Trap. Soprattutto della prova di Del Piero trequartista: «Si è mosso bene per tutto il campo, in un ruolo che era già pronto a ricoprire in Giappone». (r. con.)

LA SOCIETÀ GIALLOROSSA HA RILANCIATO, METTENDO SUL PIATTO ANCHE I GIOVANI CHIESTI DA MOGGI

Davids alla Roma, stretta finale

La Juve su Ambrosini, pronto a lasciare il Milan

Aurelio Benigno
Nino Sormani

TORINO

Edgar Davids re del [illegible] «riparazione». La posizione del giocatore è nota da tempo: ha rifiutato la Lazio e vuole fortissimamente la Roma, solo la [illegible]. [illegible] la società del presidente Sensi ha messo sul piatto cifre che i dirigenti bianconeri hanno considerato alla stregua di un affronto e rispedito al mittente. [illegible] valutazione di partenza, secondo Moggi, è di 25 milioni di euro. La Roma [illegible] rimasta ferma sulla metà. C'è da pensare che la trattativa potrebbe decollare sulla base di venti milioni.

Nell'ambiente juventino l'ipotesi di una partenza dell'olandese [illegible] prendendo sempre più consistenza, anche tenendo conto del fattore-spogliatoio. Lo stesso Lippi, [illegible] fronte alla reiterata [illegible] di Davids [illegible] andarsene, avrebbe rinunciato ad opporsi.

Lanci e rilanci. L'ultimo piatto della Roma, fino alla chiusura del mercato, [illegible] di 13 milioni più Lima. [illegible] ne è fatto niente, il mercato ha chiuso i battenti il 31 agosto. Il fuoco, tuttavia, non si è mai spento in casa romanista per almeno due fattori. Il primo: le insistenze di Capello, che hanno provocato anche una mezza lite tra il tecnico e Sensi. Il secondo: l'altro ieri la Roma ha ufficializzato il nuovo sponsor, la Mazda Motor Italia, pronta [illegible] investire 20 milioni abbinandosi ai giallorossi per tre anni. Così, con la riapertura del mer[illegible]o, le partite Davids resta tutta [illegible] giocare. [illegible] Juve è tornata a valutare attentamente la situazione che si è venuta [illegible] creare, cogliendo segnali nuovi dalla Capitale. Più soldi, [illegible] anche [illegible] contropartita tecnica ritenuta assai interessante.

Infatti, in corso Galileo Ferraris ieri è giunta l'ultima «migliore offerta» giallorossa: 16 milioni di euro più tre giovani promesse del [illegible]io della Roma: il solito D'Agostino che piace molto a Moggi, quindi Lanzaro [illegible] Ferronetti. Capello aveva posto [illegible] veto alla cessione di questi tre gioiellini ma, pur di arrivare a Davids, cambierebbe idea anche se a malincuore. Ora si tratta di vedere se i 15 milioni restano tali, o se c'è ancora un margine di aumento di fronte al quale anche Moggi potrebbe barcollare.

E' chiaro che se la Juventus deciderà di cedere Davids alla Roma dovrà giocoforza ripresentarsi sul mercato, anche perché oltre [illegible] Brighi dovrà pensare di rimpiazzare anche l'olandese. Due le possibilità immediate. La prima è legata a Giannichedda della Lazio, che la Juventus aveva già richiesto quale contropartita per Tacchinardi, mentre la seconda sarebbe decisamente più facile e percorribile in tempi brevi in quanto Moggi richiamerebbe subito Manuele Blasi, «parcheggiato» in prestito al Perugia.

Una ipotesi in crescita nelle ultime ore riguarda Massimo Ambrosini. La pista è calda, il centrocampista azzurro non la smonta, anzi. [illegible] al Milan sto benissimo, è casa mia. Però non nego che restare fuori [illegible] preliminare di Champions League [illegible] Liberec mi ha fatto male. La cosa mi ha innervosito, ne ho parlato [illegible] Galliani e lui mi ha tranquillizzato. Nel calcio, però, oggi più che mai, tutto è possibile. E mi rendo anche [illegible] che dopo l'acquisto di Nesta il Milan potrebbe decidere di sacrificare qualcuno. La Juve? Sarebbe [illegible] grande onore, questo è certo. Per il momento, però, l'unica cosa che so è che da quando sono uscite certe voci ho la segreteria del cellulare intasata di messaggini che [illegible] chiedono se davvero andrò in bianconero».

Le altre trattative. Il Milan ha proposto alla Lazio il centrocampista Brocchi, richiesto anche dal Piacenza, per avere il terzino sinistro Favalli e sta prestando al Parma il difensore Chamot, [illegible] il tornante Ibrahim Ba potrebbe finire al Chievo, [illegible] sostituto [illegible] Eriberto-Luciano. Il Parma, nel frattempo, non si ferma a Chamot e tratta Bertotto con l'Udinese in cambio di Gresko, appena arrivato dall'Inter e insiste con [illegible] Torino per avere il tornante Paolo Castellini. Il direttore tecnico parmigiano Sacchi sta anche decidendo [illegible] accontentare il Verona che gli ha appena ceduto Mutu e girargli il giovane attaccante Gilardino in prestito.

Intanto dalla Francia fanno sapere che Juve e Roma [illegible] interessate al giovane Olivier Kapo, 22 anni il 27 settembre prossimo, centrocampista offensivo dell'Auxerre, capace di giocare dietro le punte ma anche sull'out sinistro, già stella dell'Under 21 [illegible] appena [illegible] vocato dal nuovo tecnico Santini nella Nazionale maggiore.

Como [illegible] Udinese puntano [illegible] Rossitto svincolato dalla Fiorentina, dove potrebbe tornare anche Torricelli [illegible] dovessero fallire le trattative aperte con alcune [illegible]tà inglesi. La Lazio sta cercando di convincere l'attaccante Simone Inzaghi ad accettare [illegible] prestito all'Udine[illegible] per avere in cambio il più esperto Muzzi. Il Perugia ha tesserato il giovane attaccante Lorenzo Crocetti svincolato dalla Fiorentina per liberare Amoruso, in via di trasferimento alla Reggina che ha vinto la concorrenza del Brescia. Molto attivo il Vicenza, che ha chiesto al Como il difensore Brevi e sta pensando di tesserare Riccardo Maspero, scaricato dal Torino per fine contratto.

TASSELLI A CATANIA, ATTENZIONE AL NUOVO ACQUISTO OLIVERA

Si rivede Tudor: «Sarò il jolly di Lippi»

[illegible] TORINO. [illegible] Juventus è partita ieri per Catania dove questa sera (ore 21, diretta [illegible] "La 7") affronterà in amichevole la squadra rossoblù neopromossa in serie B. I bianconeri rimarranno quindi in Sicilia, perché sabato (ore 18, sempre diretta su "La 7" torneranno nuovamente in campo, questa volta a Messina.

E questa sera [illegible] mitico "Cibali" si rivedrà per la prima volta [illegible] [illegible] partita ufficiale dopo l'operazione alla caviglia, il croato Igor Tudor. Lippi gli concederà mezz'ora [illegible] gioco: «Sto bene, [illegible] dieci giorni che mi alleno con i miei compagni [illegible] non vedo l'ora di poter finalmente giocare [illegible] partita vera. Devo ringraziare lo staff medico e anche la mia volontà perché mi ha[illegible] dato modo [illegible] guarire in fretta. Giocherò a centrocampo, il mio allenatore mi vede bene in questo ruolo [illegible] cercherò di dare il massimo. Non penso più alla caviglia, non ho il minimo di paura, anche se ammetto di averne provata a un certo punto, perché quando [illegible] guarisci si pensa sempre al peggio. Ma era complicato ricicatrizzare i tanti ossicini che ci sono [illegible] e [illegible] mpo. Il sacrificio dei Mondiali era necessario e anche l'unica strada possibile. Adesso, quando entrerò in campo, penserò soltanto al mio fiato e ai miei muscoli. Mi serviranno ancora un paio di settimane e due-tre partite per entrare in forma, meno male che il campionato è slittato».

Ieri, poco prima dell'allenamento, visita alla squadra del dottor Umberto Agnelli che si è trattenuto a lungo [illegible] colloquio con tecnico [illegible] giocatori nello spogliatoio bianconero. Sono 14 i convocati, più cinque ragazzi della Primavera. Causa [illegible] maltempo. Lippi ha disertato ieri a Nyon la riunione tecnica dell'Uefa: è stato bloccato in autostrada [illegible] un forte temporale ed è rientrato a Torino.

Questa la probabile formazione: (4-3-1-2) Chimenti; Birindelli, Ferrara, Montero, Zenoni; Conte, Tacchinardi, Tudor; Camoranesi; Salas, Zalayeta. A disp.: Bonnefoi, Fresi, Olivera, Paro, Grando, Brighi, Palladino, Cassani. Nella ripresa esordio anche per l'uruguaiano Olivera, l'ultimo acquisto bianconero. [a. ben.]

Tra Juve e Roma è ancora tempo di mosse e contromosse per Edgar Davids

«IO, EMRE E OKAN ISOLATI»

Ronaldo spara su Cuper

MADRID

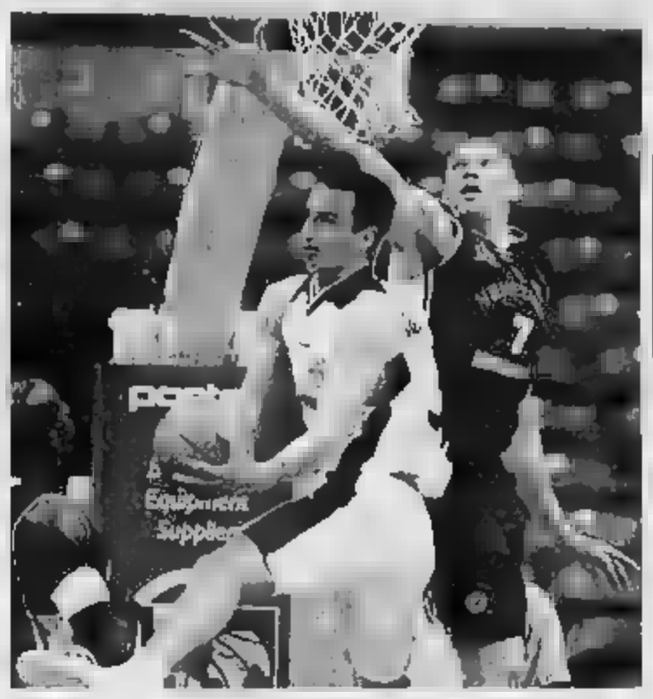
Ronaldo non gioca [illegible] non si allena per [illegible] contrattura [illegible] scolare che ieri è già diventata uno stiramento e che secondo il [illegible] fisioterapista di fiducia Nilton Petrone è dovuta allo [illegible] accumulato durante le trattative per [illegible] cessione al Real. [illegible] Fenomeno non frattempo non sta zitto e ieri in un'intervista [illegible] nuovamente attaccato il tecnico interista Cuper e i suoi ex compa[illegible]: «È stato dura allenarsi all'Inter, praticamente io facevo da solo [illegible] i due turchi Emre e Okan, ai quali come me non piaceva Cuper. In realtà forma[illegible] [illegible] gruppetto [illegible] parte anti Cuper». Aggiungendo che neppure con gli altri interisti aveva un rapporto idilliaco: «Quando mi sono infortunato e sono stato operato a Parigi solo Zidane è venuto [illegible] trovarmi. Non certo i giocatori dell'Inter». Ronaldo in questo caso finge di non ricordare che Zidane andò a trovarlo [illegible] perché in quei giorni di metà aprile [illegible] [illegible] si trovava [illegible] Parigi per un impe[illegible] con la [illegible] nazionale. In ogni caso Zidane continua a manifestare la [illegible] soddisfazione per l'arrivo di Ronaldo tra i merengues. «Sapevamo che cosa stava succedendo, ora che [illegible] [illegible] felice. Lui soprattutto è felice [illegible] venire qui [illegible] club vincente».

Ronie pensa anche alla sua nuova residenza nella capitale spagnola: una mega villa con campo di calcetto, piscina e sauna, al riparo da occhi indiscreti. È quella che i dirigenti del Real Madrid stanno cercando su indicazione del clan Ronaldo. Per avere idee più precise, il Fenomeno ieri, malgrado il leggero infortunio, ha visitato le ville di Zidane e Figo. La casa che gli è stata proposta è per l'appunto vicina alle loro lussuose dimore.

MONDIALI DI BASKET A INDIANAPOLIS: LA NAZIONALE USA TARGATA NBA HA VINTO IN DIECI ANNI TUTTE LE 53 PARTITE DISPUTATE

Ginobili e Nowitzki, due stelle più splendenti del Dream Team

Domenico Latagliata


Ginobili (Arg) in attacco. A fianco, Nowitzki (Ger) marcato da Cameron (NZ)

Prima [illegible] poi perderà una gara ufficiale la nazionale statunitense di basket formata da giocatori NBA. Quanto accaduto finora ai Mondiali di Indianapolis non ha però dato ragione alle cassandre: cinque incontri e cinque vittorie schiaccianti con uno [illegible] medio di 31,6 punti. Da quando hanno schierato i professionisti (qualificazioni per i Giochi di Barcellona '92), gli Usa hanno sempre vinto: 53 partite e 53 vittorie. A Indianapolis, è vero, gli avversari non sono stati finora irresistibili (Algeria, Germania, Cina, Russia [illegible] Nuova Zelanda): [illegible] il fatto che [illegible] [illegible] NBA, pur senza strabiliare, rimangono le favorite per la vittoria finale. Anche perché la Jugoslavia, rivale numero uno, si è finora distinta più per i litigi interni che per il bel gioco. A quattro giorni dal termine della manifestazione, vale comunque la pena dare un'occhiata a quanto accaduto.

IL MIGLIORE. Dirk Nowitzki, 24 anni, una specie di Bronzo di Riace con i capelli biondi. Poco più che ragazzino, sarebbe potuto arrivare in Italia, [illegible] Milano [illegible] a Bologna. Alla fine, [illegible] approdato nell'NBA ed [illegible] diventato l'uomo copertina di Dallas [illegible] al [illegible] amico Steve Nash. Nash lo hanno soprannominato «fulmine», Nowitzki «tuono». Nash era il fidanzato dell'ex Spice Girl Geri Halliwell: finita la loro storia, sussurri hanno attribuito proprio a Nowitzki un flirt con la bionda Geri. A Indianapolis, quasi da solo, ha fatto prendere un bello spavento agli States, vincitori alla fine ma a lungo inseguitori. Finora, un irradiddio da 25,6 punti e 7,4 rimbalzi di media.

IL PIÙ SPETTACOLARE. Il «mostro» Manu Ginobili, argentino di nascita e passaporto, due anni a Reggio Calabria e due alla Virtus Bologna [illegible] la quale ha vinto tutto. Mancino di 25 anni, non fa mai cose banali. Il prossimo anno giocherà con i «pros» di San Antonio, il pubblico americano già lo [illegible] contro la Russia, si è guadagnato un'ovazione in piedi dopo avere segnato otto canestri uno più bello dell'altro. Semplicemente, ha la dinamite nelle gambe e il senso dello spettacolo nel Dna.

IL RIBELLE. Johnny Neumann, l'allenatore americano del Libano che a fine Anni Settanta ha anche giocato in Italia, a Cantù. Non le ha mai mandate a dire, si è confermato: è arrivato negli States accusando la Federazione e il suo presidente di avergli imposto alcune convocazioni per motivi politici. Dopo tre sconfitte, lo h[illegible] cacciato: oltre [illegible] [illegible] saldargli i 35 mila dollari già pattuiti, lo hanno espulso dall'albergo, sequestrandogli anche [illegible] casa di Beirut e la macchina.

[illegible]O. Reggie Miller, leggenda NBA di 37 anni che a Indianapolis è di casa (gioca con i Pacers): fa parte [illegible] [illegible] «Dream Team» per la terza volta, ha guardato le prime quattro partite dalla panchina senza dire «beh?». Fino a cinque anni portava dei tutori alle gambe e aveva difficoltà a camminare: sta con i grandissimi di questo sport.

LA [illegible] RIVELAZIONE. Porto Rico, capace di battere nel primo girone i vicecampioni d'Europa d[illegible] Turchia [illegible] nel secondo, la Jugoslavia campione del mondo in carica. Espressione [illegible] un Paese di quattro milioni di abitanti, dove il basket [illegible] sport nazionale, vive di entusiasmo [illegible] non solo: [illegible] 38enne Piculin Ortiz ha trovato la formula dell'eterna giovinezza, Daniel Santiago è un altro giocatore rispetto [illegible] [illegible]lo visto a Varese qualche anno fa. Ne gode Roma, che lo ha tesserato per la prossima stagione e che già lo immagina vicino a Myers. E poi c'è la favola di Elias Larry Ayuso, secondo marcatore della rassegna iridata (25,3) che lo scorso anno è retrocesso in B1 con Montegranaro: sul braccio, [illegible] che ha sofferto la fame per davvero, ha tatuato il viso sofferente di Gesù.

IL TEAM PIÙ SIMPATICO... Nuova Zelanda. I «Tall Blacks» hanno lo stesso spirito dei guerrieri Maori [illegible] ha reso famosi gli [illegible] Blacks nel rugby: [illegible] mollano mai e, avendo già vinto due partite, possono entrare nelle prime otto. Il loro faro è Pero Cameron, due metri per 130 kg, che arriva dal rugby: un armadio che tira anche da tre (quasi il 40%) ma che non disdegna di smazzare assist al bacio.

...E IL PIÙ ANTIPATICO. Jugoslavia. Se Divac e compagni si mettessero davvero a giocare, sarebbero dolori (quelli per tutti. Hanno talento, classe e fisico: finora, hanno usato solo la lingua per litigare e rendere difficili anche le cose più semplici. Non dovessero arrivare almeno in semifinale, sarebbe fallimento totale.

VOLLEY, MONDIALI IN TV

L'Italdonne convince anche la Rai

BREMA

A suon di 3-0, l'Italdonne del volley ha convinto anche la Rai: a partire da domani, giorno d'inizio dei gironi della seconda fase dei Mondiali tedeschi, la tv di Stato trasmetterà finalmente i match delle azzurre, dominatrici della prima fase. Il palinsesto è da definire, ma le sfide clou di domani contro la Russia (ore 18,30) [illegible] di sabato contro Cuba (ore 16,30) andranno in diretta [illegible] Rai Sport Sat, accompagnate da sintesi e repliche sui canali tradizionali, mentre domenica il match con la Grecia potrebbe essere trasmesso da Rai3 alle 14.

Decisive, nella positiva [illegible] clusione della lunga trattativa, le convincenti prove delle ragazze di Bonitta ma anche l'insistenza della Federvolley, appoggiata dalla Ferrero, nuovo sponsor delle Nazionali, [illegible] lo sconto ottenuto sulla cifra di partenza da 185 a 115 mila euro.

Da domani, dunque, l'Italia non più oscurata riprende a Brema [illegible] cammino verso l'obiettivo-semifinale. Il primo impegno è il più arduo di tutti, contro la Russia che, pur avendo perso la regista Vasilevskaia e il martello Sokolova, resta la favorita nu[illegible] 1 per il titolo iridato. Gli ultimi tre scontri diretti, compresa la finale dell'Europeo 2001, hanno visto sempre le azzurre battute per 3-2.

Così le 2ª fase. Girone E (a Brema): Italia (1a gir. A), Cuba (2a gir. B), Russia (2a gir. C), Grecia (3a gir. D). Le partite delle azzurre: Italia-Russia domani alle 18,30; Italia-Cuba sabato alle 16,30; Italia-Grecia domenica alle 14. Girone F (a Stoccarda): Corea (1a gir. B), Bulgaria (2a gir. A), Cina (2a gir. D), Porto[illegible] (3a gir. C). Girone G (a Riesa): Usa (1a gir. C), Brasile (1a gir. D), Germania (3a gir. A), Olanda (3a gir. B). Passano ai quarti a eliminazione diretta di mercoledì 11 le prime due di ogni girone più le due migliori terze.

SPORT FLASH

[illegible] Raffica di squalifiche sul derby di Genova di Coppa Italia, vinto dalla Sampdoria per 2-1. Il giudice sportivo Laudi ha squalificato per 1 turno: De Francesco (Sampdoria) [illegible] Volpi (Genoa), espulsi per reciproche scorrettezze, Codrea (Genoa) e Donizzi (Sampdoria), [illegible] secondo cartellino giallo stagionale. Multa di 15 mila euro al Genoa per il lancio di [illegible] moneta che ha colpito un guardalinee.

[illegible] **GRAVE IL [illegible] CADUTO.** Sarà operato alla schiena l'uomo caduto l'altra sera a Marassi nel fossato tra gli spalti e [illegible] terreno di gioco durante il derby Genoa-Sampdoria. Mauro Caredini, 36 anni, abitante a Sestri Ponente, è in prognosi riservata all'ospedale San Martino.

[illegible] **ALESSANDRIA DEFERITA.** L'Alessandria (C2) è stata deferita per irregolarità [illegible] «visti» dei giocatori tesserati [illegible] campionato che inizierà domenica. Al club sono state inflitte le sconfitte a tavolino nelle partite di Coppa Italia disputate con Varese e Pavia. Ieri nel match col Savona ha giocato la Barratti.

[illegible] [illegible]. Si disputa[illegible] stasera, [illegible] stadio «Bosia» di Asti, le semifinali del «Memorial Ferraris» di calcio Primavera. In campo, dalle 20,15, Atalanta-Brescia e Juventus-Piacenza. Domani [illegible] la finalissima. Favorita la Juventus, campione [illegible]. La finalissima (alle 21,30) sarà preceduta [illegible] due incon[illegible] esibizione tra i Pulcini di Asti [illegible] Nova Asti e tra le «vecchie glorie» locali (con l'ex juventino Michele Padovano) [illegible] la Nazionale ciclisti.

[illegible] [illegible] **DA RECORD.** Sono già 10 mila gli abbonamenti sottoscritti dai tifosi [illegible] Fiorentia [illegible] Della Valle che si appresta a cominciare [illegible] torneo di serie C2. Lo [illegible] comunicato la segreteria della socie[illegible] spiegando che [illegible] tagliando numero diecimila è stato venduto alle ore 16.16 di ieri. Ad acquistarlo è stato un ragazzo di sedici anni che si è aggiudicato in premio una bottiglia di champagne.

[illegible] **NUOVO FERR[illegible] [illegible].** Dopo il filo di lana di Spa, il nastro tricolore di un Ferrari shop [illegible] una doppietta simbolica, [illegible] squisito sapore commerciale quella realizzata ieri [illegible] [illegible] Michael Schumacher e Rubens Barrichello che, in un seroporto, il Marconi [illegible] Bologna, impazzito per la presenza dei due assi della Formula 1, hanno inaugurato il Ferrari shop, il secondo in assoluto gestito direttamente dalla Ferrari dopo quello di Maranello, sede [illegible] della scuderia.

US OPEN DI TENNIS, FAVORITI HEWITT E SERENA

Sampras e Seles sfidano gli anni e i pronostici

L'australiano Lleyton Hewitt e la statunitense Serena Williams, ambedue vincitori [illegible] singolare dell'edizione 2001 degli Usa Open [illegible] tennis, sono i favoriti anche quest' [illegible] per il successo finale. Per Hewitt la quota della Snai è 2,25, [illegible] [illegible] Williams è data a 1,65. Sua sorella sorella Venus è [illegible] di quasi [illegible] punto nei pronostici (2,80), [illegible] è ovviamente [illegible] che i bookmakers ritengono favorita per l'accesso alla finale. Alle spalle del numero 1 del mon[illegible] uomini, troviamo l'americano Andre Agassi (2,65), seguito dai connazionali Andy Roddick (4,50) e Pete Sampras (6,00).

A conferma delle previsioni, Serena Williams è già qualificata per le semifinali, assieme a Lindsey Davenport. Entrambe hanno superato il turno in due set, battendo rispettivamente la slovacca Hantuchova e la ri[illegible] Bovina. In semifinale anche la francese Amelie Mauresmo, che ha superato 2-1 l'americana Jennifer Capriati e affronterà in semifinale la vincente tra Venus Williams e Monica Seles.

In campo maschile, Hewitt è in semifinale grazie al successo in 4 [illegible] sul marocchino Younes El Aynaoui. In semifinale troverà il vincente tra l'americano Agassi e il bielorusso Mirnyi. Nuovo successo di Sampras: l'ex [illegible]ro uno del mondo, ora precipitato in classifica e [illegible] [illegible] di serie [illegible] torneo, ha fatto fuori in quattro set il tedesco Tommy Haas. Passa ai quarti anche il giovane s[illegible]o Andy Roddick, che ha battuto in quattro set l'argentino Chela. Bene l'olandese Schalken, anche se per avere [illegible] meglio sul brasiliano Guga Kuerten ha avuto bisogno di tre tie-break e quattro set. Tre set a zero, infine, per il cileno Gonzales sul francese Clement. [c. p.]

Al tuo macellaio chiedi di più!

Il marchio Carni Bovine Certificate valorizza la qualità delle carni prodotte in Piemonte e tutela i consumatori. Allevatori e Macellai che utilizzano il Marchio seguono precise regole e si sottopongono a specifici controlli del Servizio Sanitario Regionale.

CERTIFICATO DI PRODUZIONE DELLA CARNE BOVINA

ALLEVATO IN PIEMONTE

REGIONE PIEMONTE

CARNI BOVINE CERTIFICATE

Marchio istituito con Legge Regionale 35/88

REGIONE PIEMONTE

ASPROCARNE

Realizzato con il concorso finanziario della Regione Piemonte, Assessorato Ambiente, Agricoltura e Qualità

New York, grande berlina ideata da Carcerano con Maggiora

TORINO. Dal 19 settembre al 6 ottobre si terrà a New York nel fascino di Manhattan mostra «The Italian Avantgarde In Car Design», creata Automobilia organizzata dall'Istituto nazionale per il commercio estero dall'Anfia. Molte le auto ieri e di oggi, tra cui due modelli chiamati New York: il primo è taxi disegnato da Giugiaro nel 1976, il secondo è uno spettacolare prototipo di berlina alta classe, ideato da Piero Carcerano, responsabile della Carcerano Automotive and Design Engeenering di Torino, realizzato dalla Maggiora. Una sinergia che coniuga professionalità, innovazione e cultura del fare e che rappresenta un «laboratorio estetico e tecnologico». Lo studio, concretato in appena sei mesi, unisce creatività e informatica, dando vita a ammiraglia di oltre 5 metri di lunghezza che contempla un motore 8 cilindri 5 litri. La York, che alcuni stilemi si richiama elegantemente alla classicità dello stile italiano, offre un abitacolo lussuoso e supercomodo, con chicche come gruppo 6 telecamere per le manovre. Per Carcerano «un esempio della cultura italiana del design».

INIZIO DIFFICILE, POI LENTA CRESCITA: NEL 2004 UNA «QUATTRO POSTI»

Smart volta pagina e amplia la famiglia

Sotto la spinta della Mercedes, alla supermini destinata alla città si affiancano due nuovi modelli: la roadster e la roadster-coupé
Saranno disponibili nei mercati europei dall'aprile del prossimo anno

La Smart modello Roadster: adotta un 3 cilindri di appena 700 cc con 62 e 82 Cv

Michele Fenu
inviato a BERLINO

La Smart, sotto la spinta della Mercedes, volta pagina. Finisce il sogno iniziale di costruire soltanto una mini vettura da città, magari a trazione elettrica, e, sull'altare dei conti economici (il pareggio è previsto per il 2004), nasce una gamma ampia di modelli. Alla iniziale City-coupé, anche in versione cabrio, si aggiungono due nuovi modelli (o, preferite, uno solo declinato in due modi differenti, ma con il delle parti in comune), la Roadster e la Roadster-Coupé. E fra due anni, in base a un progetto realizzato con la Mitsubishi (ormai nell'orbita del grande gruppo Daimler-Chrysler), arriverà pure quattro posti.

Un cambiamento di rotta sottolineato da un nuovo logo per il marchio Smart, che si avvia a diventare, dire?, più «tradizionale», pur senza rinunciare a quelle caratteristiche di innovazione e dimensioni compatte che ne hanno decretato il rilancio dopo un periodo iniziale assai difficile, co- Jürgen Hubbert, capo della Mercedes, ha ricordato con serenità nella presentazione a Berlino di Roadster e Roadster-Coupé. «Siamo partiti nel 1998 tra critiche e diffidenze - dice Hubbert - e voluti tenacia e coraggio per proseguire. Ma il fatturato dell'azienda continua a crescere e nel 2001 abbiamo raggiunto un miliardo di euro e consegnato 116 mila , che distribuiamo in una ventina di . Secondo le nostre indagini, il marchio è ormai ben conosciuto. Un esemplare è esposto simbolo design moderno al Moma di New York. Ora la Mercedes può contare su modelli che vanno dai m 2,50 della Smart ai 6,17 della Maybach».

I nuovi modelli si ispirano alle vetturette sportive di marca britannica degli Anni 50 e 60, piccole, leggere e agili. Certo, può apparire curioso definire «sportive» auto sono sospinte da un 3 cilindri di appena 698 cc con una potenza di 62 o 82 Cv, ma il segreto sta nelle dimensioni compatte: lunghezza cm 342, larghezza 151 e altezza 119, sbalzi corti e passo lungo (cm Inoltre, assai peso, che dai 790 chili della Roadster agli 815 della versione Coupé. Il motore turbo da 82 Cv è accoppiato a un cambio sequenziale automatizzato a 6 marce. Costruito nell'impianto di Berlino mentre la vettura nasce in quello di Hambach, in Alsazia, permette di toccare i 180 l'ora e di passare da zero a 100 in 10,9 secondi. Buona la ripartizione dei pesi (44-56% fra anteriore e posteriore) e interessante rapporto peso/potenza (9,6 kg/Cv).

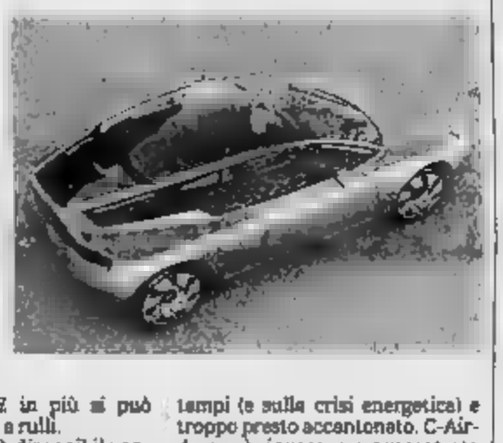
Le due vetture, dal design originale com'è nello stile Smart, con le caratteristiche strutturali dei modelli già in listino (come la cellula di sicurezza Tridion) e la verniciatura bicolore. Trazione posteriore, due posti, abitacolo relativamente spazioso, due vani bagagli, un tetto che può sparire (capota elettrica che si ripiega dietro l'abitacolo anche in velocità per la Roadster, tettuccio rigido diviso in due parti che si smonta e si ospita dentro la macchina, come le barre laterali di appoggio, per la gemella). Inoltre, sono disponibili di serie il climatizzatore, il programma di stabilità Esp che è integrato con l'impianto Abs dotato di ripartitore elettronico della frenata: un gioiellino, e ci si chiede come mai i freni posteriori siano a tamburo.

Le nuove Smart sono state sviluppate in 36 mesi. Saranno costruite linea dedicata (investiti di 100 milioni di euro). La commercializzazione delle versioni da 82 Cv è prevista per aprile nel mercato italiano mentre in autunno arriveranno quelle da 62 Cv (in totale, a regime, si prevedono circa duemila consegne). I prezzi? Ancora da definire nel dettaglio, come i tipi di allestimenti e relativi specchietti, ma si parla di una forbice tra i 16 e i 20 mila euro.

Anche in Italia la Smart è partita al rallentatore ma dopo molti sforzi e un notevole impegno è riuscita a diventare un oggetto di moda. Tanto che l'anno scorso se sono venduti mila (e che non sono regalate: da 8.400 a 14.500 euro con addirittura 25.000 euro per la specialissima Crossblade: 70 consegne). E' un'automobilina amata dalle donne, non solo: i suoi 250 cm di lunghezza e l'aria snob si sono alla fine rivelati appetibili.

VERSO IL SALONE: CITROËN C3 PLURIEL E CONCEPT C-AIRDREAM

A Parigi fantasia al potere l'auto-giocattolo e il coupé



Al Salone di Parigi la Citroën porta la concept car C-Airdream

Mangano

Mancano più di tre settimane all'inaugurazione del «Mondial de l'Automobile» - pomposa non meno grave definizione del Salone di Parigi - e già fioccano le anticipazioni. In prima fila, mio, le Case francesi. A Renault (nuove Espace e Mègane, concept Ellypse) risponde il Gruppo che ieri sera ha presentato le novità Citroën, mentre oggi toccherà ai cugini della Peugeot. Il marchio del «double Chevron», più in salute che mai, gioca su tre : presente, futuro e passato.

Presente. Su il sipario su C3 Pluriel, nuova, fantasiosa declinazione (Pluriel, in francese, significa plurale) della simpatica porte di segmento B, in commercio dal primavera. L'auto riprende molti elementi del Dimostratore Pluriel, l'avveniristico prototipo visto al Salone di Francoforte del '99 e poi a Ginevra e Parigi nel 2000. Non è un caso se da tempo in Francia si sfornano modelli fuori dal coro. È successo prima con Twingo e Mègane, poi con Picasso, 206 Coupé/Cabriolet e ora con la 307 SW.

Modelli che superano il semplice concetto di auto e hanno valenze che coinvolgono l'angolino ludico ed emotivo che sonnecchia in ognuno di noi. Come C3 Pluriel: 3,93 m per 1,69, con un'altezza di 1,55, due sole porte e motori a benzina di 1360 cc, 54 kW/75 Cv, cambio manuale a 164 km/h o 1587 cc, 80 kW/110 Cv, trasmissione manuale-automatica robotizzata a sequenziale a 5 marce a 188 km/h.

Un'auto-giocattolo, un camaleonte a quattro ruote, che, con sapiente gioco di elementi mobili, da berlina due porte si trasforma in una vettura aperta (il tettuccio in tela va in un attimo nel bagagliaio), in un cabriolet a quattro posti o perfino in un originalissimo pick-up supercompatto in grado di ampliare il bagagliaio (normalmente di 267 litri). La capote scorrevole elettricamente – rinforzi e traverse metalliche di irrigidimento – non solo è facilmente ripiegabile, ma funziona una copertura rigida grazie alle sue doti di isolamento termico e acustico. E in più si può lavare nel tunnel a rulli.

C3 Pluriel sarà disponibile anche in Italia dalla prossima primavera in un unico allestimento (4 airbag, Abs, assistenza alla frenata d'emergenza, volante regolabile in altezza e profondità): i 17 mila euro la versione 1,4 litri e 18.500-19.000 per la 1600, disponibile però esclusivamente (e saggiamente) con la trasmissione robotizzata SensoDrive.

Futuro. Si chiama C-Airdream la dimostrazione tangibile dello stato dell'arte e del «savoir faire» stilistico e tecnologico di Citroën. Un coupé di prestigio dalle dinamiche e purissime (Cx=0,28) che, in qualche modo, evoca la mitica SM con motore V6 Maserati 2,7 litri, 170 Cv e 220 km/h del 1970. Un coupé a sospensioni pneumatiche, che nei tre anni di vita venne costruito in 12.920 esemplari: troppo in anticipo sui tempi (e sulla crisi energetica) e troppo presto accantonato. C-Airdream è, invece, un concentrato di tecnologia del domani: dall'impianto elettrico a doppia tensione (14 e 42 volti) alla tecnologia by wire (come sulla Bertone Filo o sulla GM Hy-Wire) che elimina la pedaliera, sostituita da comandi al volante. Il motore è un V6 tre litri da 150 kW/210 Cv e la sospensione è l'immancabile e superfunzionale Idrattiva 3.

Passato. Berlingo si evolve. Il padre di tutte le multispazio e di tutti i «ludospace», nato nel 1996 e già costruito in 800 mila esemplari, è stato profondamente rivisto nel look frontale, negli interni, nelle motorizzazioni (benzina da 75 e 110 Cv, turbodiesel da 71 e 90 Cv), nell'impianto elettrico multiplexato, nelle dotazioni e nella vivibilità modulabile degli interni. E all'inizio del 2003 ci sarà anche la versione GPL.

RIGIDITA' E LEGGEREZZA

Alluminio, ecco un plus costoso

Alberto Bellucci

Per la prima volta una vettura con carrozzeria interamente realizzata in alluminio ha superato la soglia delle 100 mila unità prodotte. L'ambito traguardo è stato recentemente raggiunto dall'ammiraglia dell'Audi, la A8, che tra poche settimane verrà sostituita da una nuova versione con carrozzeria sempre in alluminio.

Quest'auto ha inaugurato nel 1994, appunto, la tecnologia dell'ASF, cioè l'Audi Space Frame, con scocca e pannelli in metallo leggero. Per utilizzare queste ardite soluzioni produttive con il «principe» dei metalli (l'alluminio è sì molto leggero ma è anche costoso e richiede lavorazioni assai complesse), l'Audi ha destinato il più piccolo e il più dei stabilimenti - quello di Neckarsulm - all'esclusiva produzione dapprima dell'ammiraglia A8 e, a partire dal 2000, anche della piccola A2: pure questa prossima alle 100 mila unità prodotte.

In quest'ultimo caso, però, il traguardo non assume certo il valore di un record, perché per un'auto compatta del segmento B questa cifra più il sapore di un «flop» che di una vittoria. D'altra parte, proprio a causa dell'impiego del costoso metallo il prezzo della A2 è davvero quello che ci si attenderebbe da un'auto piccola: con un listino compreso tra i 16.730 euro e i 21.330 euro, è una vetture compatte più care.

E tutto ciò per ottenere un risparmio, dichiarato dalla Casa, di circa 150 kg rispetto a un'auto dalle dimensioni. «D'altra parte - affermano Audi -, oltre 17 anni che conduciamo un intenso lavoro di ricerca e sviluppo nel settore per ridurre il peso dei nuovi modelli». Peso che, al contrario, è in continuo, inarrestabile aumento su tutti o quasi gli ultimi modelli presentati, per l'adeguamento alle più recenti richieste in tema di sicurezza, sia per l'adozione di equipaggiamenti sempre più ricchi. Negli ultimi 25 anni, per esempio, il peso di un'auto compatta del segmento B è aumentato del 40% circa, mentre quello di un modello medio del «C» è lievitato anche più del 30%.

Il caso dell'A2 ha comunque un precedente antico: quello dell'utilitaria torinese FOD del 1924, prodotta, ma con scarso successo commerciale perché troppo cara, utilizzando moltissime parti in alluminio. Anche se sembra strano, l'impiego di questo metallo risale ai primordi dell'auto. E il motivo è presto spiegato: la grande leggerezza dell'alluminio ha invogliato le Case a farne uso sin da fine 800 per la modesta potenza delle prime vetture.

Fu la francese De Dion Bouton - le più popolare nella Belle Epoque - a introdurre per prima, nel 1894, alcuni elementi di alluminio, come le coppe dell'olio, nei motori. Nel 1903 la Panhard offriva a richiesta carrozzerie realizzate con pannelli di tale metallo. Tuttavia, sarà soprattutto l'Italia a emergere. A parte la FOD, l'Alfa Romeo produrrà motori tutti di alluminio sin dalla 6C 1900 del Lancia Appia del 1953 in alluminio erano realizzati cofani, porte e parafanghi posteriori. Con un record per la Flaminia 3c Super Sport degli anni '60.

NASCE UNA FONDAZIONE

In blocco per educare i guidatori

Renzo Villare

La sicurezza sulle strade è un bene irrinunciabile e le iniziative si moltiplicano. L'ultima in ordine di tempo, ma non di importanza, è quella che Aci, Anfia, Unrae e Ancma hanno presentato recentemente. Si tratta di una Fondazione che ha come scopo l'educazione alla rezza, battezzata «Strada Facendo». Per la prima volta si trovano affiancati automobilisti e costruttori, italiani ed esteri, delle 2 e delle 4 ruote.

Il presidente dell'Aci, Franco Lucchesi, ha ricordato che ogni anno sulle strade italiane si verificano oltre 200.000 incidenti, con oltre 6000 morti e 300.000 feriti, per un costo sociale che supera 31 miliardi di euro (60 mila miliardi delle vecchie lire). «Nella stragrande maggioranza dei casi - ha sottolineato - gli incidenti sono responsabilità di chi guida (67%) e avvengono per banali come distrazione del pilota (20%), eccesso di velocità (11,9%) o rispetto delle distanze di sicurezza (11,1%). Questo significa che l'incidentalità stradale non è il tributo inevitabile da versare al nostro bisogno di mobilità e al livello di motorizzazione raggiunto dal nostro Paese. Al contrario, per ridurre il drammatico bilancio di incidenti, morti e feriti, si può fare moltissimo».

Per il direttore generale dell'Anfia, Emilio di Camillo, completo accordo il presidente dell'Aci, «soltanto agendo su tutti i fattori coinvolti nella sicurezza, e cioè uomo-macchina-infrastrutture, si possono ottenere risultati importanti. Anche se le statistiche indicano una diminuzione delle vittime della strada, il tributo pagato è in caso troppo forte sul piano umano ed economico».

Di qui la necessità di «educare» a tutto campo possibilmente esempi concreti. Ad esempio, ben pochi conoscono nel Paese l'importanza delle cinture di sicurezza e perciò le usano poco o in maniera discontinua e distratta. Invece, se l'80% degli automobilisti italiani le allacciasse, fanno i loro colleghi europei, avremmo ogni anno circa 2000 vittime meno e a costo zero.

Salvatore Pistola, presidente dell'Unrae, non ha dubbi. Strade autostrade non si sono adeguate al forte incremento del traffico che, 2000, è cresciuto del 300%. Quindi se nello stesso periodo i morti da incidente sono diminuiti 35%, il merito va in larga parte ai veicoli che hanno compiuto passi da gigante in termini di sicurezza attiva e passiva. Per questo «l'Unrae e le sue associate, che hanno aderito subito all'iniziativa, si impegneranno fortemente all'interno della nuova Fondazione per migliorare i comportamenti degli automobilisti e dei motociclisti, a cominciare dall'uso di cinture e casco».

Costantino Ruggero, direttore generale dell'Associazione nazionale del Ciclo e Motociclo, ha concluso sostenendo che «l'utilizzo sempre più esteso delle due ruote, che hanno raggiunto un parco circolante di 10 milioni di unità, evidenzia il ruolo chiave moto, motorini e biciclette ricoprono nella mobilità e la conseguente necessità di affrontare sempre di più i temi della sicurezza stradale».

BMW: CLASSE E FUNZIONALITÀ SI UNISCONO FELICEMENTE E FANNO IMMAGINE

Il Diesel ritorna sull'ammiraglia

Serie 7 con due potenti propulsori di 3 e 4 litri con 218 e 258 Cv

Bruno de
MONACO

La Bmw, nella seconda metà degli anni '90 (tempi di cause pesanti) aveva avuto la felice idea di far salire il Diesel sulla ammiraglia, la Serie 7. Un 6 cilindri turbo a precamera di 143 Cv, con 260 Nm di coppia massima. La potenza non era adeguata allo status dell'auto, ma il valore della coppia e i vantaggi fiscali rendevano l'operazione credibile. La scelta fu sempre più apprezzata: il Diesel metteva l'abito da sera. Il resto è storia recente: la Casa tedesca ha sviluppato una famiglia di turbodiesel a iniezione diretta così raffinati e prestazionali da dar vita, giù sulla Serie 7 precedente, a un nuovo filone di berline di lusso alimentate a gasolio. Un successo.

Ora anche la nuova, supertecnologica generazione dell'ammiraglia amplia la gamma con turbodiesel hi-tech. Come in passato, le motorizzazioni offerte sono due: un sei cilindri in linea di 3.0 litri e un V8 di 4.0 litri nominali, 3.9 effettivi. La similitudine con la vecchia Serie 7 finisce qui, perché i propulsori sono stati oggetto di una profonda rivisitazione.

Il 6 cilindri, in particolare, al test sulle strade della Baviera ha rivelato una personalità straripante rispetto al suo pur valido predecessore. La cilindrata è salita dai 2903 cc originali a 2998 grazie all'incremento di 2 mm del valore della corsa, che ha raggiunto quota 90 mm, fermo restando l'alesaggio di 84 mm. Tale non marginale cilindrata si combina con una serie di interventi sulla termodinamica, ma soprattutto con l'adozione di un impianto di iniezione rail di seconda generazione, operante pressioni di 1600 anziché bar. In più, nuovo turbocompressore a geometria variabile e intercooler di maggiore efficienza.

Il risultato è notevole. La potenza sale da 193 a 218 Cv, al regime invariato di 4000 giri, e la coppia da 430 a 500 Nm, costanti da 2000 a 2750 giri. Il V8, in confronto, ha subito una rivisitazione meno radicale, ma, ugualmente, l'affinamento della termodinamica, con l'adozione del turbo a geometria variabile, del intercooler e dell'iniezione common rail n. 2, ha consentito di elevare la potenza dai precedenti 245 Cv a ben 258 e la coppia da 560 a 600 Nm.

Le due unità sono associato ad un esclusivo cambio automatico a sei marce, comando sia shift-by-wire, sia tiptronic, con tasti inseriti nella corona del volante. Su strada, come detto, la sorpresa è rappresentata dalla 730d: 0-100 km in 8" e 235 km/h. Per la 740d, 7"4 e 250 l'ora. Le nuove Serie 7 saranno disponibili in Italia dal 10 ottobre, con prezzi che partono da circa 62.000 euro per la 730d e da 85.000 per la 740d. Nei tre mesi scarsi che, a quella data, mancheranno alla fine dell'anno, la Bmw Italia ridene, anche sulla base del portafoglio ordini in suo possesso, di poter immatricolare circa 600 unità, di cui il 90% della versione 730d, come intuibile.

L'ANTICO MARCHIO INGLESE, IN MANO ALLA VOLKSWAGEN, SI E' SEPARATO DALLA GEMELLA ROLLS ROYCE

Bentley, come esaudire tutti i sogni dei ricconi

Nel ristrutturato impianto di Crewe moderne tecnologie e raffinati metodi manuali

Gian dell'Erba
CREWE

La Germania, almeno dal punto di vista commerciale, è finalmente riuscita a sbarcare in Inghilterra. Rolls Royce e Bentley Motors - le mitiche Case inglesi - sono di proprietà tedesca: Rolls di Bmw, cui è stata ceduta dalla Volkswagen che ha conservato Bentley. Entrambe, rinnovate negli impianti e nel management, si preparano a lanciare nuove lussuose vetture. La sfida, però, è a tre: la Mercedes ha deciso di cimentarsi nel Gotha dei ricconi riesumando il suo antico marchio Maybach.

A Crewe la ultima quattro Rolls Royce stanno subendo i ritocchi finali nel reparto delle carrozzerie speciali. Poi, il 16 settembre, la «RR» con la sua celebre statuetta alata sul radiatore abbandonerà dopo 56 anni la fabbrica nei pressi di Manchester (nella quale le grandi famiglie inglesi, dopo lunghe liste d'attesa, mandavano i propri rustici a fare un corso tecnico e di bon ton per imparare a guidare correttamente le Rolls), per trasferirsi nel impianto di Goodwood. Impianto realizzato dalla Bmw che, secondo le intese con Volkswagen, esordirà con la va Rolls nel 2003.

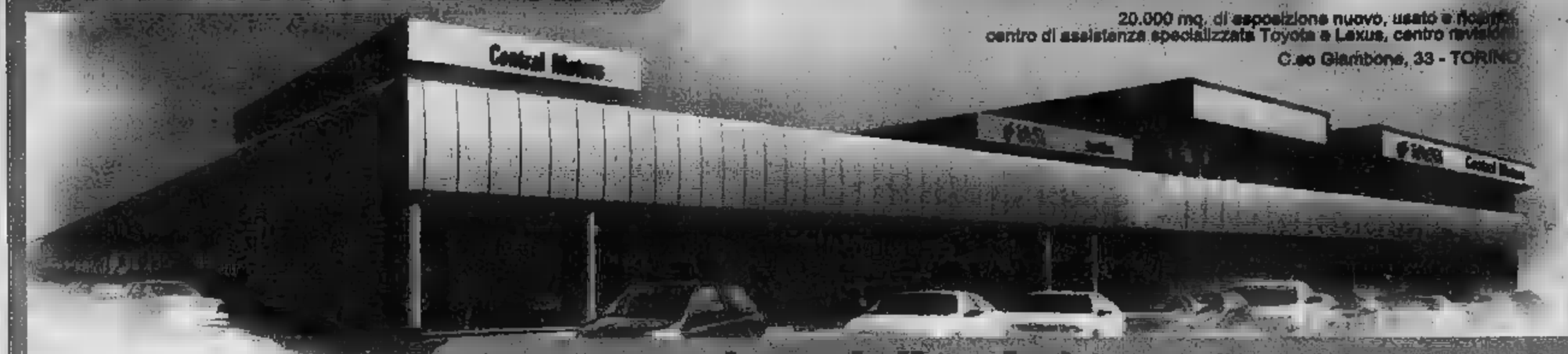
Crewe, però, non muore. Anzi. E' proprio la Bentley, che ha sempre convissuto con la sorella maggiore Rolls Royce, a continuarne la storia, a caso, sul grande pannello che l'ingresso della fabbrica, mio a Manchester, è scritto ancora oggi: «Benvenuti a Crewe, di Rolls Royce e Bentley». La Bentley è dunque Volkswagen ma a Crewe viene conservata intatta sua identità. Niente dirigenti, né tecnici, operai tedeschi, tutto resta inglese: 2600 i dipendenti. Non poteva essere altrimenti per un'automobile che si è sempre identificata come strettissima parente della RR. «La differenza tra le due - dicono a Crewe - è che la Rolls non la guida il proprietario mentre la Bentley è una vettura che, seppur elegante, ha prestazioni che danno il gusto di condurla personalmente».

A Crewe sorridono. Con VW che ha investito 500 milioni di sterline nella Casa inglese si sta preparando l'ultimo stadio del GT coupé per il Salone di Parigi. La fabbrica quest'anno produrrà circa 2000 vetture (nei periodi migliori sono state 10.000, Rolls comprese, ora qui sperano con il Coupé di tornare a livelli analoghi ma solo con Bentley).

Il visitatore stupisce: a Crewe davvero si applica il concetto «ogni auto per il suo proprietario». «Già al ricevimento - spiega Richard Charlesworth, direttore settore richieste speciali - il cliente, se lo desidera, viene fatto accomodare in un salotto per aiutarci a capire l'uso al quale verrà destinata la vettura. Daremo i nostri consigli e cercheremo di accontentare ogni desiderata, compresi magari due schermi posteriori al plasma per Tv, Dvd, Internet». Inutile dire che è fatto praticamente a mano (in linea non esistono robot). Dai cruscotti e rivestimenti interni di radica e altre essenze pregiate, tutte provenienti dall'America (incollate e multistrati come il compensato marino per le barche), curati nei loro disegni naturali perché un interno di uno sportello portadocumenti deve essere uniforme all'esterno, alle maniglie, agli smalti, parti metalliche martellate «guillochet» come le casse di preziosi orologi, alle pelli.

Due giorni per montare un motore, due settimane per assemblare la sola carrozzeria: grezza, passa al vaglio di un computer luci al neon che ne individuano eventuali difetti. Nove mesi per avere un modello su misura (tra le linee principali di prodotto) i cui particolari sono visionati dal cliente. I prezzi? Sopra i 230 mila euro. Noblesse oblige.

Central Motors e AD Motors



20.000 mq. di esposizione nuovo, usato e ricambi,
centro di assistenza specializzata Toyota e Lexus, centro revisioni
C.so Giambone, 33 - TORINO

protagoniste della città.

Incentivi geniali.

Yaris e Yaris Verso.

PRONTA CONSEGNA

PRONTA CONSEGNA

Con Yaris o Yaris Verso, puoi **risparmiare fino a 796 euro.**

Da 10.000 euro.

Avensis berlina e Station wagon.

PRONTA CONSEGNA

PRONTA CONSEGNA

Con Avensis berlina o SW, puoi **risparmiare fino a 3.100 euro.**

Prezzo di listino da 18.700 euro

Da 15.600 euro.

In alternativa:

Avensis Km Zero

MODELLO	LISTINO	NOSTRA OFFERTA KM 0		PREZZO DI LISTINO	NOSTRA OFFERTA KM 0
AVENSIS 1.6 SD	€ 18.700,00	14.300,00	AVENSIS 1.8 SW	€ 20.030,00	15.850,00
AVENSIS 1.8 SD	€ 19.240,00	14.850,00	AVENSIS 2.0 D4D SD	20.810,00	€ 16.260,00
AVENSIS 1.6 SW	€ 19.500,00	€ 15.200,00	AVENSIS 2.0 D4D SW	€ 21.590,00	€

Concessionarie Toyota di Torino

Central Motors

Esposizione • Assistenza • Ricambi Toyota e Lexus • SABATO MATTINA APERTO
C.so Giambone, 33 - Torino
Tel. 011 3151711 **NUOVA SEDE**

Esposizione • Assistenza Ricambi
C.so Ferrucci, 24/E - Torino
Tel. 011 4341900

Esposizione
C.so Francia, 138/A Collegno (TO)
Tel. 011 784088

AD Motors

Esposizione • Assistenza • Ricambi
C.so Vercelli, 66 - Torino
Tel. 011 2489100

Esposizione
C.so Torino, 76 - Chieri (TO)
Tel. 011 9411050

www.toyotatorino.com

Nuova sede: Corso Giambone, 33

TOYOTA

Provate la differenza.

Simoni - Di Viesto
le tue Concessionarie
Volkswagen

LA STAMPA
33 GIOVEDÌ 5 2002
TORINO
VIA MARENCO 32, TELEFONO 011 6568111 . E-MAIL cronaca@lastampa.it «LA MIA CITTÀ» 011 6568531/252/205
CRONACA

Simoni - Di Viesto
le tue Concessionarie
Audi

Giaveno, trovata Lola

E' stata trovata Lola, la cagnetta che quindici giorni ha vegliato il suo padrone, Mario Albano, 65 anni, morto a Giaveno è visto per l'ultima volta il 16 agosto. La bestiola, è riuscita ad entrare nell'alloggio si è nascosta sotto il letto per attendere, inutilmente, l'arrivo del suo padrone.

Una nuova sala Bingo

Una nuova sala Bingo sarà inaugurata stasera in via Pinelli 60, adiacente via San Donato. chiamerà «Mimosa». L'apertura al pubblico prevista alle 21. All'interno, oltre alle 400 postazioni gioco, sono disponibili sala TV, sala giochi per bambini e servizio bar ai tavoli gioco.

Censimento dei canali

Uno studio della rete idrografica: è la proposta che Provincia e sindaci del Pinerolese, colpiti dall'alluvione, hanno messo a punto. «Presto avremo una rilevazione esatta dei danni alluvionali - spiega Mercedes Bresso - ma occorre approfondire la conoscenza sui e sulla rete di canali di irrigazione del territorio».

PRIMA RIUNIONE DELLA CABINA DI REGIA. I FONDI PER L'AUTOFREJUS ANDRANNO AGLI IMPIANTI DI RISALITA. GHIGO: IL GOVERNO STANZI I FONDI PROMESSI

Torino 2006, i giornalisti finiscono in caserma

L'ospedale militare di corso IV Novembre ospiterà il media village

Maurizio Tropeano

Il villaggio olimpico che ospiterà giornalisti della stampata e operatori del mondo televisivo sarà realizzato al posto dell'ospedale militare di IV Novembre. Il comitato direttivo del Toroc approverà lunedì lo studio fattibilità per la realizzazione posti letto. L'annuncio presidente del Comitato, Valentino Castellani, nel della prima riunione della cabina di regia convocata dal presidente della Regione, Enmo Ghigo. Una riunione informale, come ha sottolineato lo stesso Ghigo, organizzata «in attesa che venga approvata legge istitutiva per anticipare le molti problemi». E ieri sono state adottate già alcune decisioni operative. La più importante è quella di dirottare i fondi messi a disposizione per la realizzazione della quarta corsia dell'autostrada Torino-Bardonecchia, circa milioni di €, per il completamento degli impianti di risalita e innevamento. «Abbiamo dato la priorità al sistema impiantistico - ha spiegato Ghigo - perché l'ampliamento dell'autostrada è stato ritenuto indispensabile per i Giochi. La nuova corsia potrà essere realizzata attraverso altre forme di finanziamento».

Già, i soldi. L'allarme per l'aumento dei prezzi delle opere olimpiche sembra rientrato. Lo ha spiegato Castellani: «Ad oggi si registra scostamento tra il costo delle opere progettate e i messi a disposizione governo di il 4 per cento. Un incremento che dovrebbe essere assorbito grazie ai ribassi d'asta». Desta preoccupazione, invece, il destino dello stanziamento relativo alle opere connesse, soprattutto dopo l'allarme rosso legato al cattivo andamento dei conti pubblici nazionali. Si tratta di 180 milioni di € che l'anno scorso il governo dirottò per far fronte all'emergenza alluvione e che si era impegnato a reinserire nella Finanziaria 2003. «Abbiamo deciso - spiega Ghigo - di intervenire perché gli impegni presi dall'esecutivo vengano rispettati». Aggiunge la presidente della Provincia Mercedes Bresso: «Per adesso il valore delle opere connesse approvate all'unanimità dagli enti locali supera di 40 milioni di lo stanziamento governativo. Se questi soldi venissero a mancare, anche in minima parte, la nostra azione diventerebbe molto complicata».

Con decisione di utilizzare l'area dell'ospedale militare si avvia a soluzione - per completare l'iter si attende il via libera definitivo del governo - dei nodi nodi che a luglio hanno portato allo 'scontro' i tre enti locali. Uno scontro ha condotto alla costituzione della cabina regia e che ormai superato visto il clima di concordia che respirava ieri in piazza Castello. «Questa scelta - spiega il sindaco Sergio Chiamparino - ci permetterà riqualificare un bene di proprietà dello Stato e di destinare quella struttura, una volta finiti i Giochi, ad abitazioni per i militari volontari». Gli altri 500 posti letto dovrebbero essere realizzati sulla Spina 3.

dell'incontro, al quale hanno partecipato gli ri Ettore ad Elda Tessore e il direttore dell'ufficio speciale del Coni per i Giochi, Giuseppe Rinaldurri, è stato deciso che le prossime riunioni avranno una cadenza bisettimanale e si svolgeranno di lunedì alla presenza anche del rappresentante del governo, Pasquale Di Salvia. Ghigo ha ribadito che l'organismo non avrà compiti operativi e nemmeno struttura. Il nostro compito è di interagire in modo più concreto con il Toroc e l'Agenzia (ieri era presente il direttore, Domenico Arcidiacono) le uniche strutture operative».

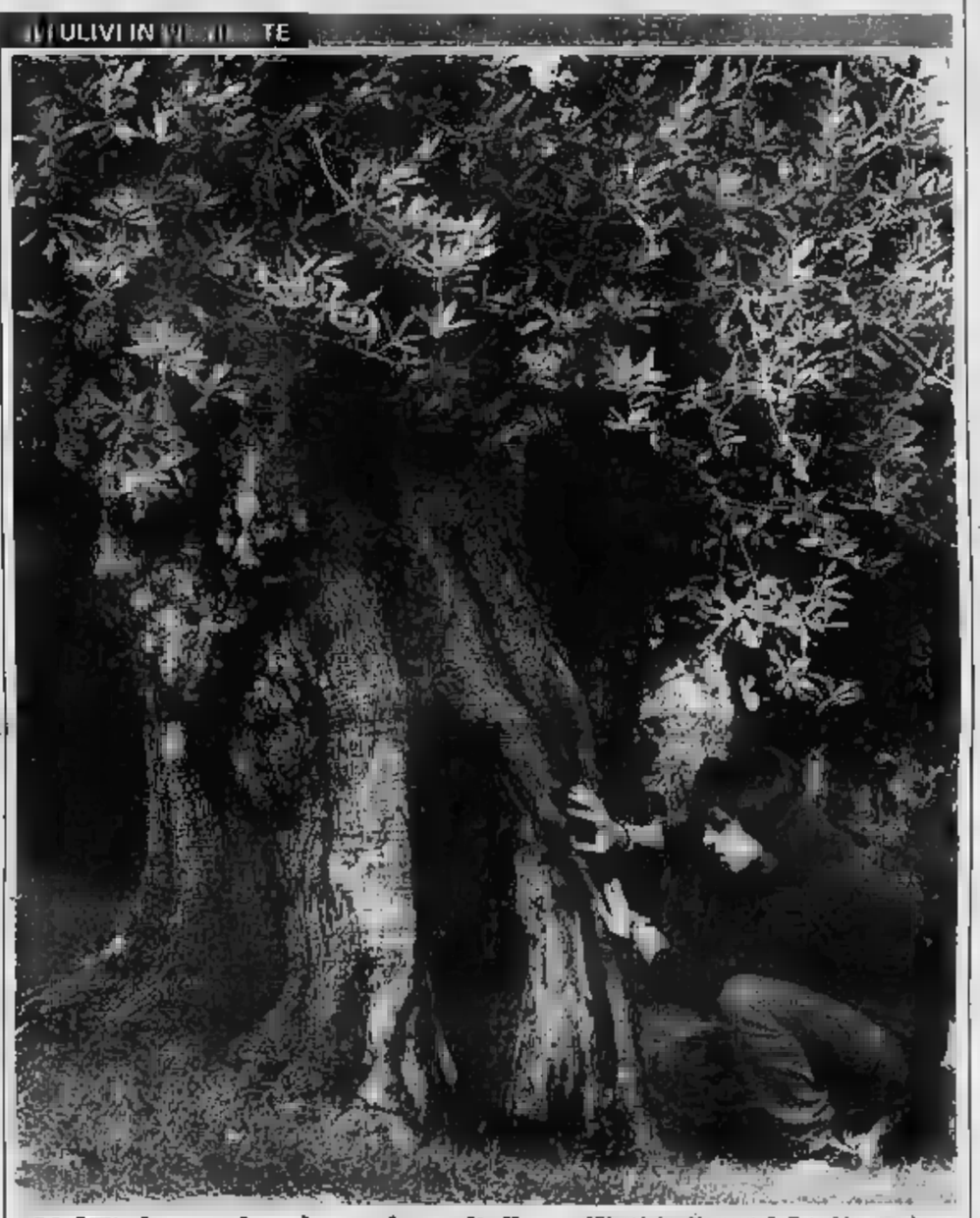
Toroc e Agenzia collaboreranno così nel monitoraggio delle opere che non necessitano di passare l'esame della Conferenza servizi. «Rientrano in questa categoria buona parte dei progetti da realizzare città di Torino», precisa il sindaco. Spiega Ghigo: «In questo modo è possibile rendere più fluido l'iter di realizzazione delle opere l'attenzione sui progetti richiedono studi più approfonditi come, ad esempio, la Pinerolo-Sestriere».

L'ALLARME MOBILITATO I CARABINIERI DI PINEROLO

Vuole ritirare la pensione scambiato per un bandito

E poi dicono che nei piccolo centri è vivere in una grande famiglia dove tutti si conoscono. Guai però ad essere un po' trasandati e ad assomigliare a un rapinatore. Ieri mattina a Roure, ad esempio, i carabinieri di Pinerolo sono mobilitati per bloccare un pericoloso bandito segnalato dall'impiegata dell'ufficio postale del piccolo centro della Val Chisone. Gazzelle e pattuglie di militari hanno bloccato ogni via di fuga dalla Valle. Il sospetto è stato bloccato a Perosa Argentina a bordo di una Fiat Uno blu. Stranito e spaventato, l'uomo ha dovuto seguire in i militari. Dove, però, c'è voluto molto per chiarire l'equivoco: l'uomo rimasto vittima di uno scambio di persona. Nel '99 era stato rapinato l'ufficio postale di Porte dove lavorava la stessa impiegata che, ieri mattina, ha visto lo sportello di Roure. donna, quando ha visto davanti alla porta a vetri quell'uomo coi capelli un po' disordinati, la barba lunga e una certa somiglianza con il di anni fa, non ci ha pensato un minuto: si è ben guardata dall'aprire la porta, ha fatto scattare l'allarme automatico e, per maggior sicurezza, ha pure telefonato al 112 con il suo cellulare spaventata dalle manate che lo sconosciuto, visibilmente irritato, calava a forza sul vetro blindato. Il è noto. Oggi il «bandito» nell'ufficio postale e, se riuscirà ad entrare, potrà finalmente ritirare la pensione della mamma.

[a.gia.]



«Nel Torinese si può produrre l'olio»

Ulivetti in Piemonte? Potrebbe sembrare uno scherzo invece le piante tipiche del Sud benissimo anche nel Piemonte dagli inverni freddi e rigidi. A sfatare il luogo comune è stato un vivaista di Caselette, Vincenzo Tunno, che nel '93 portò due ulivi millenari, che resistono ancor oggi, in ottima salute. E lo hanno seguito. Nel Comune di Vialfrè, Canavese, hanno piantati duecento ulivi, iniziando così coltivazione che dovrebbe portare alla produzione d'olio. E anche in altre località della nostra regione ulivi stanno variegando produzioni di diverse aziende agricole. «Non serve moltissimo per far vivere bene gli ulivi anche qui da noi - afferma sicuro Tunno -. Servono pochi accorgimenti, come la non esposizione a correnti troppo fredde, per farle vivere benissimo. Gli ulivi sono piante straordinarie, possono sopportare temperature addirittura fino a 15 gradi sotto

Patrizia Romano A PAG. 41

MISTERO

ANCORA NESSUNA TRACCIA DI GIULIA

Amici, parenti, investigatori privati e carabinieri Tutti cercano la diciassettenne di Moncalieri

A. Mondo e M. Peggio A PAG.

IL GIALLO

«IL PARRUCCHIERE E' STATO UCCISO»

Mancano conferme ufficiali, ma per gli investigatori non ci sarebbero dubbi su identità del corpo e cause della morte

Angelo Conti A PAG. 35

I nubendi e il Garante bizantino

Giacchino

CHI è ieri a Torino? Oppure, chi è morto? Per anni e anni, non c'è voluto nulla per avere una risposta, per soddisfare la curiosità: bastava comperare il giornale l'elenco abitualmente detto «i nati e i morti». Elenco stilato redazione ricopiando quello inviato quotidianamente dal Comune con i nomi dei nuovi cittadini e chi coloro che hanno detto addio al mondo. Però, da qualche è più possibile leggere i «nati e i morti» perché la legge vieta la pubblicazione. E' legge 675 sulla privacy.

Tale legge impedisce anche che la stampa renda nota la lista dei matrimoni? Se lo è domandato, e lo ha domandato al Garante, Stefano Rodotà, l'assessore comunale ai Servizi demografici, Beppe Lodi.

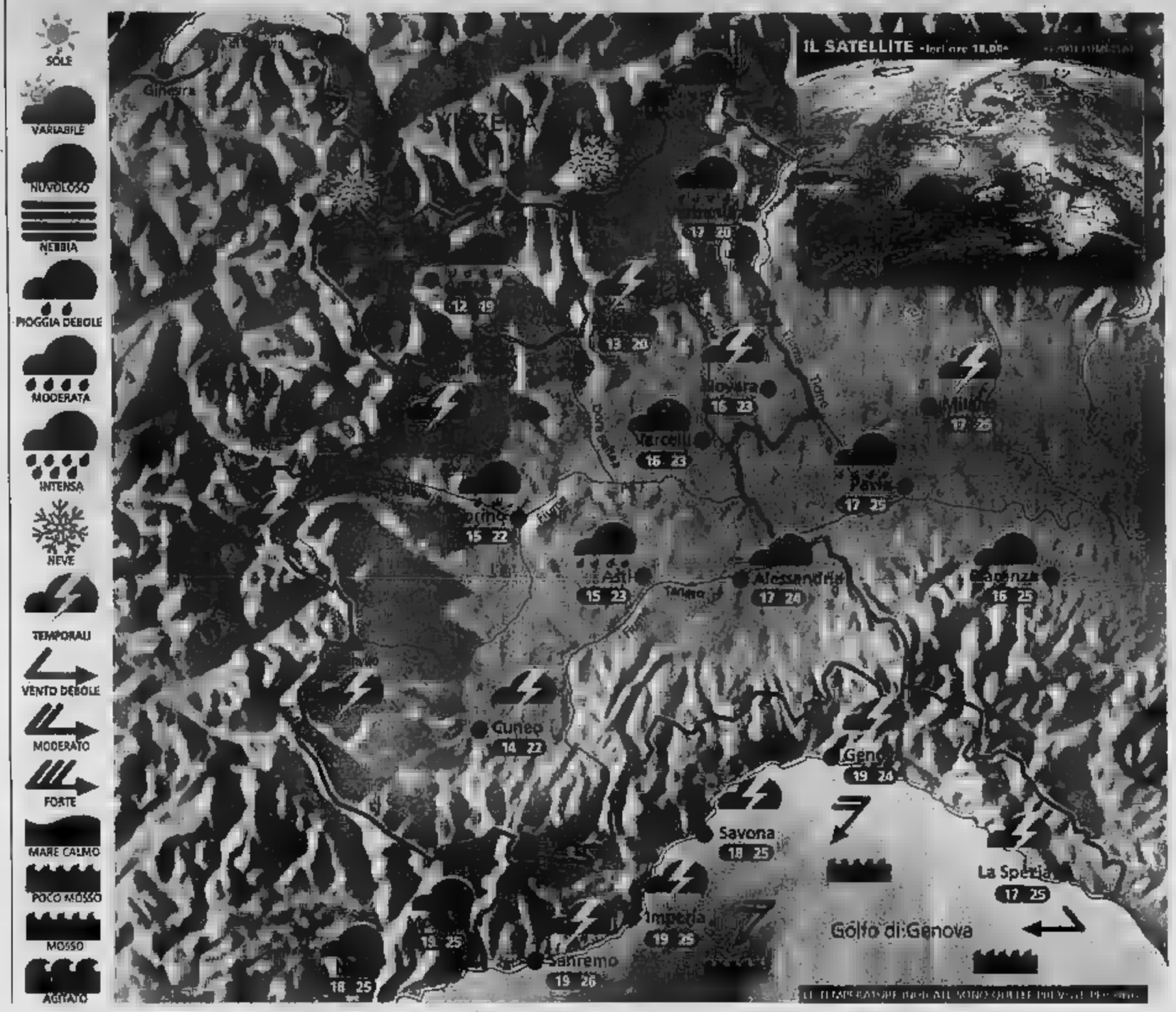
A tempo di record, la risposta del Garante: «No, si può comunicare ai giornali l'elenco delle pubblicazioni dei nubendi», orribile sappure filologicamente corretto, termine che indica «chi sta per sposarsi». Già questa trovata di rendere illegale l'informazione ai mass media di una cosa che, come dice la parola stessa, «pubblicazione», trova la sua ragione stessa nella divulgazione, già questa trovata odora di assurdo, grottesco, capzioso, tipici di una mentalità bizantina. Però, l'assurdo, il grottesco, il capzioso s'innalzano ai vertici del ridicolo, per non dire peggio, quando il Garante scrive a Lodi: «Le pubblicazioni matrimoniali sono sicuramente pubbliche e come tali possono essere visionate da chiunque ed eventualmente riferite sugli organi di stampa. Ma, non possono essere comunicate o diffuse da parte dell'ufficiale di stato civile al di fuori dei modi espressamente previsti dalla normativa in materia.».

Spiegato terra terra: le pubblicazioni siano pure affisse per otto giorni all'albo pretorio dei comuni in cui vivono i futuri marito e moglie, però, guai se ne vengono informati i giornali: i quali giornali, se ne parlano, non violano alcuna privacy, purché loro incaricati siano andati copiarle dall'albo pretorio.

Che razza di distinguo: commetteremmo reato se parlassimo pubblicazione tal tali che è stata mandata dallo stato civile. Al contrario, tutto regolare se ci siamo presi la briga di andare in via della Consolata, dove sono affisse le pubblicazioni, e le siamo copiate.

Eppure, è sancito il Garante sulla privacy con tanti saluti alla privacy dei nubendi. Niente da fare, invece, per neonati e defunti: almeno nelle città, ché nei paesi, dove ci si conosce tutti, non c'è Rodotà che tenga, è possibile sapere chi ha lasciato questa valle di lacrime e chi vi è appena arrivato. Dura lex, sed lex: la legge è dura, ma è la legge, dicevano i romani. In questo caso, scegliete voi l'aggettivo per definire quella sulla privacy delle pubblicazioni dei nubendi.

BOLLETTINO METEO



Situazione Ieri abbiamo assistito ad un'altra giornata instabile. Frequenti annuvolamenti hanno dato luogo anche a piogge e qualche temporale. Solo nel tardo pomeriggio si sono manifestate locali schiarite. Oggi il transito di un corpo nuvoloso porterà condizioni di instabilità con possibili piogge o temporali.

Previsioni In graduali addensamenti su tutti i settori, soprattutto su Liguria, Cuneese e Val d'Aosta con qualche isolato e breve piovasco. In giornata si prevede un peggioramento con nubi e fenomeni in estensione da ovest a est. Precipitazioni più probabili su Cuneese, Biellese, Verbano e Liguria. Possibilità di temporali. In serata tende a migliorare a partire dalla Val d'Aosta con cessazione dei fenomeni. Temperature stazionarie. Venti deboli locali rinforzi sulla Liguria. Domani schiarite più ampie.

ZOOM

L'estate è davvero in crisi?

Normalmente quando si arriva ai primi giorni di settembre, il pensiero si proietta all'autunno incipiente, con i normali problemi della vita di tutti i giorni. Molto spesso, però, il tempo non segue questi canoni e magari ci fa assaporare ancora delle belle giornate dal sapore quasi agostano. Quest'anno sembrerebbe, dalle analisi a nostra disposizione, che il tempo voglia prepararci all'autunno prima del solito, facendo sentire la sua voce a suon di temporali e piogge. Difatti, dopo una tregua relativa nelle giornate di venerdì e sabato prossimi, domenica si avvicinerà una nuova perturbazione che sembra avere tutte le carte in regola per farci dimenticare l'estate. Questo nuovo peggioramento, infatti, sembra concretizzarsi nelle giornate di lunedì e martedì apportando piogge e anche un discreto calo della temperatura. Insomma, l'estate sembra lasciare lentamente il passo all'autunno, ma ciò non significa che il tempo da qui in poi sarà sempre così. Le belle giornate con clima gradevole e fresco non mancheranno di certo e magari sarà possibile andare in quota a goderci bellissimi panorami dopo una giornata di pioggia battente.

A CURA DI: www.mateolive.it

VIAGGIA

ANCONA	18 25	REGGIO CALABRIA	22 26
BARI	20 25	ROMA	18 26
BOLOGNA	17 26	VENEZIA	18 25
CAGLIARI	22 26	BARCELLONA	16 22
CATANIA	20 28	BRUXELLES	12 20
CATANZARO	21 26	FRANCOFORTE	12 22
FIRENZE	16 26	GINEVRA	11 18
OLBIA	21 25	LONDRA	16 22
PALERMO	22 27	MONACO DI BAVIERA	14 23
PERUGIA	15 26	PARIGI	12 19
POTENZA	15 24	ZURIGO	11 17

IL SOLE: sorge alle ore 6 e 55 minuti; culmina alle ore 13 e 28 minuti, tramonta alle ore 20 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 4 e 16 minuti; cala alle ore 19 e 36 minuti

esi IRRIGAZIONE
www.esi-irrigazione.com

Carrefour
bassetti
€ 19,90
L.38.532
ACCAPPATOIO UOMO/DONNA BASSETTI
con cappuccio
100% cotone
colori assortiti
mis. M-L-XL-XXL
€ 50,90
L.98.556
MOBILE PORTA PC
in melaminico - 4 ruote girevoli
piano di lavoro sagomato ad arco
mis. 130x60xH78 cm
alzata sagomata ad angolo monitor
mis. 50x50xH11 cm
spessore 22 mm
pilastrini in colore alluminio
colore noce
€ 1.399,00
L.2.708.842
NOTEBOOK GERICOM WEBSHOX PERFORMANCE
Intel Pentium 4 a 2GHz
memoria Ram 256 Mb DDR
scheda video AGP V 2.0 3D
Hard Disk 20 Gb
lettore Combo
DVD+CD-RW
floppy - modem 56K v90
10/100Mb
IEEE1394 - 2 porte USB
S-VHS - schermo 14" TFT XGA
PREZZO UNA BORSA TARGUS
ZIONE DA 100 PEZZI DI CD POINT
Offerta valida nei nostri ipermercati
BUROLO
GRUGLIASCO
NICHELINO
PINEROLO
POLLENZO
TORINO C.SO PONTE ISCLO
TORINO C.SO GIROLDI
DOMENICA 8 SETTEMBRE SIAMO APERTI
a Torino C.so Grosseto
dalle ore 9.00 alle ore 20.00
Numero Verde
800-650650
servizioclienti@carrefour.com
www.carrefouritalia.it
Dal 5 al 7 settembre
Carrefour è di parola.

Filippo Capasso, ucciso la notte del 27 dicembre del

Cento metri più lontano fu abbandonato un cadavere

Cento metri più lontano, punto dove è stato trovato martedì sera il cadavere del parrucchiere Franco Scarsella, fu trovato il corpo di Filippo Capasso, il giovane di Chivasso sgozzato e bruciato la notte del 27 dicembre '95.
Capasso, 27 anni, aveva lasciato la fabbrica e voleva rilevare, con i 40 milioni della liquidazione, una birreria. Giovane senza grippi per la testa, Capasso da poco deciso di andare a vivere da solo in un alloggetto in frazione Montegiove di Chivasso. Era un difficile per Filippo: pochi aveva perso la ragazza, Marianna dopo relazione durata cinque anni. Marianna e senza lavoro, il giovane era in crisi ed incominciato a far uso di sostanze stupefacenti.
Sui quaranta milioni della liquidazione avevano però gli occhi l'amico Gianluca e gli altri conosciuti bar. Lo convincono a investire nella droga. E lui ci casca, dà 10 milioni. Gli amici vogliono tutto denaro. Gli tendono trappola: «Porta altro denaro, c'è un grosso affare». e tentano di bruciarlo benzina. Poi si dividono e vanno chi mare, chi in montagna.
In primo grado, nel febbraio '97, Salatino, 19 anni, l'autore materiale, è condannato all'ergastolo, Salas 24 e Restivo a 20 anni. In appello Salatino scende a 28 anni i presunti complici a 24. Poi arriva la Cassazione a rimettere tutto in discussione: nell'aprile '99 saltano condanne per Salas e Restivo, bisogna rifare il processo. Nel febbraio nuovo verdetto: Salas 22 anni e 9 mesi, Restivo 8 anni. Per Salatino i 28 anni sono ormai passati in giudicato.
E si arriva all'ultima tappa di questa vicenda giudiziaria. L'anno la Corte di Cassazione Cassazione ha confermato le pene dell'Appello per Luigi Salas e Maurizio Restivo. Il primo aveva avuto 22 anni 9 mesi, mentre il secondo, assolto dall'omicidio, era stato condannato anni per distruzione cadavere e ricettazione (pena ridotta ieri a 7 anni). Definitivo era già da tempo il verdetto per gli altri due imputati: 28 anni per Adamo Salatino e 7 per il minore Gianluca.

LE INDAGINI DEI CARABINIERI SEMPRE PIÙ ORIENTATE SULL'OMICIDIO

«E' il parrucchiere ed è stato ucciso»

Le disastrose condizioni del cadavere trovato nei boschi di Pratoregio non permettono ancora agli investigatori e ai periti di avere certezze Oggi gli ultimi esami forniranno identità del corpo e cause della morte

Angelo Conti

Non il ufficiale né che sia davvero lui, né che sia stato ucciso. i carabinieri Nucleo Operativo da ieri sono al lavoro sull'omicidio di Franco Scarsella, anni, parrucchiere per si Verolengo, con elegante e affollata bottega in via Torrazza 13. E' infatti pressochè certo che il cadavere, rinvenuto martedì sera in un boschetto di gaggie di Pratoregio, una fra di Chivasso, quello dell'artigiano sparito il pomeriggio dello scorso 5 agosto. A confermare l'identificazione ci scarpe e vestiti (mocassini con fettuccia nera sul tallone, una polo azzurra, jeans Levis) soprattutto alcuni parti dentizione che corrispondono ad alcuni lavori compiuti dal dentista di Scarsella.

Dato per scontato che sia lui, anche altamente probabile che sia Probabilmente una bastonata alla testa. Il medico legale Roberto Testi, il maggiore Mauro Masic, il capitano Michele Tampani hanno deciso, dopo il ritrovamento del cadavere martedì sera, di attendere l'alba di ieri per completare una minuziosa analisi della scena del delitto, effettuata con l'aiuto dei marescialli Malsari e Nitti della Sezione Rilievi. Il problema maggiore è lo stato del cadavere, non solo in avanzato stato di decomposizione, ma anche mummificato e parzialmente smembrato dagli animali selvatici. Volpi, nutrie, forse anche cinghiali hanno fatto la loro parte. Il corpo, trovato riverso su se stesso a circa 10 metri da una strada consortile, a circa 150 metri dalla prima cascina di Pratoregio non aveva più una precisa identità: la testa staccata (e con una sospetta lesione), una mano portata lontano dagli animali, il torace mummificato.

Un caso difficile per il dottor Testi, che ha effettuato due esami necroscopici: il primo posto, il secondo nella camera mortuaria dell'ospedale di Chivasso. Ascoltate altre radiografie Scarsella, oggi si procederà alle ultime zioni ed all'identificazione ufficiale, per la quale non sarà probabilmente necessario ricorrere al Dna.

La strada per arrivare all'assassino passa attraverso due altre sparizioni: quella della Punto di 1 blu elettrico, targata AC 414 HB. E' l'auto la quale il parrucchiere si è allontanato alle 16,50 lunedì 5 agosto con dichiarato intento a comprare una latta vernice. Con lui aveva anche un telefono cellulare. Punto e telefonini sono scomparsi. L'auto si letteralmente volatilizzata (i carabinieri chiedono a chi la notasse parcheggiata di avvertire il 112), il telefonino ha continuato a squillare per circa 24 ore, prima di spegnersi (non per sempre però, perchè un'amica dello Scarsella, dice di averlo ritrovato a tratti libero una decina di giorni fa).

Tabulati, riscontri autostradali sono tutti finiti in gigantesco faldone che il maresciallo Giuseppe Pittaluga, comandante della stazione di Verolengo ha insieme, con certosina pazienza, in queste settimane. Il sottufficiale ha fatto per bene chiedendo anche rilievi aerei al Nucleo Elicotteri di Volpiano interpellando l'Interpol. risultato sinora, è stato zero.

A Verolengo la gente ormai scuote la testa. Franco ha lasciato, in tutti, un'immagine positiva. Alcuni ricordano le sue amicizie femminili, qualcuno ipotizza anche qualcuna maschile. Il parroco Giuseppe Boero parla lui come pecorella docile: «incapace di fare del male ad una mosca. Sempre disponibile quando qualcuno gli chiedeva una E Mary Albano, pettinatrice, la «concorrente» dello scomparso, parla di Franco come di «una persona fondo schiva, anche timorosa, certamente attenta a non mettersi nei guai».

Carabinieri e necrofori portano via il cadavere dell'uomo trovato boschi di Pratoregio vicino a Chivasso

I PROTAGONISTI

IL MEDICO LEGALE
Dall'esito del lavoro del dottor Roberto Testi è legata gran parte dell'indagine. Il perito dare conferma ufficiale dell'avvenuta identificazione di quel cadavere e poi cercare di stabilire le cause della morte, forse violente per via una sospetta lesione alla testa.

IL PARROCO
Don Giuseppe Boero è noto in paese per dire sempre ciò che pensa: «Franco era una pecorella docile e mite, incapace di fare del male a qualcuno. Era anche molto disponibile verso gli altri. Lo era stato anche con me, quando ne ho avuto bisogno. Una persona positiva»

LA «CONCORRENTE»
Maria Albano, in arte Mary, l'altra parrucchiera di Verolengo, oltre al negozio di Franco Scarsella. Maria Albano lo ricorda con grande rispetto: «Con lui era facile intendersi. Sul lavoro coccolava moltissimo le clienti. Nella vita era una persona timorosa, non si sarebbe mai messo in un pasticcio».

L'AMICO PIÙ CARO DEL GIOVANE SPARITO

«L'ultimo giorno era con me»

Il racconto del medico condotto di Verolengo

intervista

Luigi Borasio, medico a Verolengo: è l'ultima persona ad avere visto Scarsella vivo «Ci sono cose che non riesco a spiegarmi. Ad esempio ha lasciato gli occhiali sul tavolo della cucina. E lui non ci vedeva»

Dottor Borasio, lei è l'ultima persona ad aver visto vivo Franco Scarsella, alle 15.40 di lunedì 5 agosto. Medico apprezzato e anche, alcuni anni, buon amico del parrucchiere via Torrazza. Con lui divide alcuni hobby: quello per i viaggi, quello per la palestra, quello per le nel fiume Orco. In più, con Scarsella, aveva tempo avviato un progetto per l'apertura di un negozio a Verolengo. Un'amicizia intensa, cui il dottor Borasio parla volentieri: «Sì, perchè Franco era uno dei miei migliori amici. Anche le baruffe, quelle che possono nascere fra chi si frequenta, con lui duravano pochissime ore».

Dottore, ci racconti l'ultima giornata di vita di Franco...

«L'ho visto lunedì 5 agosto al mattino, poco dopo le 8. Io non lavoravo, perchè ero dalle Non lavorava nemmeno lui perchè era lunedì. Ci eravamo già sentiti il sabato precedente, ma era stata telefonata vivace, lui a volte era intrattabile. Io riattaccato, lui fatto sentire per tutta domenica. Ma lunedì mattina era come se nulla fosse».

Dove siete andati?

«In banca, qui a Verolengo. Avevamo questa idea di un'attività commerciale insieme e siamo andati a chiedere informazioni su un eventuale finanziamento. Verso le 10,30 siamo usciti dall'istituto di credito. Ci hanno visti in tanti. Poi l'ho riaccompagnato a in via Torrazza, e ci siamo dati appuntamenti per le 14».

Cosa dovevate fare?

«Avevamo appuntamento nello studio di un geometra. Volevamo sapere quale pratiche dovevamo fare, sempre per quell'attività. Dovevamo essere da lui alle 14,30, ma siamo arrivati un po' in ritardo. Alle 15,30 eravamo nuovo a casa sua. Gli ho proposto di venire a fare la spesa con lui mi ha spiegato che aveva appuntamento, verso le 16,30, con un altro nostro Stava progettando una za lui avevano in animo di andare insieme in un'agenzia di viaggi per chiedere un preventivo».

Non l'ha più sentito?

«No, non l'ho più sentito. L'ho ancora chiamato una volta a quella sera, ma non c'era nessuno, e poi il giorno dopo sul cellulare. Intorno a mezzogiorno, mi ha telefonato il fratello di Franco. Ed abbiamo cominciato a cercarlo insieme».

Cosa pensa possa successo?

«Non lo so. Ma ci cose che non mi quadrano. Franco non era tipo che avrebbe fatto resistenza fronte alla rapina dell'auto o del cellulare. La Punto, poi, la voleva cambiare. E tipo lasciare sul tavolo di gli occhiali da vista, come è successo. Non ci vedeva tanto bene».

C'è chi dice frequentasse una rumena, che voleva strapparla dalla strada...

«Sì, l'aveva vista due-tre volte. L'ultima otto giorni prima di sparire. Ma ne era rimasto deluso e mi aveva confidato che non faceva per lui». [a. con.]

Specchio dei tempi

«Meglio prolungare il sottopasso oltre il - «Le ludoteche sono indispensabili, chiudetele!» - la linea gialla per la privacy» - «Posizioni strategiche altri frastuoni» - «La scala sparita»

Un lettore ci scrive:
«Leggo che è stata decisa la costruzione di un sottopasso per collegare via Giordano Bruno e gli ex Mercati Generali corso Unione Sovietica e - soprattutto - corso Sebastopoli lo Stadio Comunale. Partendo dall'esperienza dei sottopassi di corso Regina Margherita e di corso Massimo d'Azeglio rivelatisi insufficienti perché troppo corti, mi permetto di suggerire che forse sarebbe meglio prolungare il nuovo oltre il mercato di corso Sebastopoli, all'incrocio con corso Orbassano.
«Le correnti di traffico che vengono dal centro città e vanno verso Mirafiori sono importanti. L'eliminazione dell'incrocio sottopasso sarebbe utilissima.
«D'altra parte, sperare nell'eliminazione del mercato del utopistico. Torino non rinuncerebbe mai al suo Oscar di città europea dotata del maggior numero di mercati all'aperto. Certo costerebbe qualcosa in più, ma potrebbe essere risolutivo per molti anni».
Pietro Foletto

Un lettore ci scrive:
«Scrivo in merito alla ventilata chiusura delle già rare ludoteche comunali di Torino. In piena crisi demografica, in un momento in cui i sostegni alla maternità, alle famiglie, alla prima infanzia dovrebbero essere potenziati, una decisione in questo senso mi sembrerebbe paradossale ed inopportuna.
«Il tasso di fecondità del Piemonte tra i più al mondo ed è il penultimo in Europa e non mi sembra certamente questa la via giusta per dare un po' di fiducia a chi vuole intraprendere il mestiere del genitore.
«Le ludoteche sono proprio un luogo che accoglie i bambini e i genitori e regala loro un'occasione per sorridere. Sarebbe un peccato gettare a mare un sorriso».
Segue la firma

La direzione di Postaitaliane ci scrive:
«Nella lettera con titolo "Senza protezione" un lettore segnala che una operatrice postale, nell'eseguire un rimborso allo sportello, ha contato il denaro scandendo ad alta voce la cifra. Il cliente si è meravigliato dell'impossibilità di condurre operazioni riservate in un ambiente più protetto.
«Il piano di ammodernamento degli uffici postali prevede, laddove la dimensione locali lo consenta, la realizzazione di aree dedicate attività di consulenza alla clientela; a Torino sono già 14 gli uffici postali provvisti di tali spazi.
«Nel caso segnalato dal lettore, l'operatrice non ha avuto l'accortezza di utilizzare un tono basso della voce, per questo motivo la presenza della linea gialla sul pavimento e dei cartelli segnaletici non sono stati sufficienti a garantire la al cliente la dovuta privacy. questo ci scusiamo».
Segue la firma

Un lettore ci scrive:
«Sono un condomino del complesso di recente costruzione proprio di fronte al Parco Ruffini. La nostra tranquillità è terminata con l'arrivo dell'estate dei musicisti delle feste di partito. Nonostante le ripetute richieste d'intervento vigili urbani pare possibilità di garantire la libertà di chi vuole riposare, ad un volume inaccettabile, e nello stesso tempo venga a mancare il sacrosanto diritto di non dover subire, sino all'esasperazione, tale frastuono. I nostri figli (la maggioranza piccoli) frequentano asili o scuole, necessitano quindi di riposare sicuramente prima della mezzanotte.
«Il problema più annoso riguarda l'ubicazione dei due palchi: sono stati installati proprio di fronte al nostro complesso, forse era sufficiente ubicarli esattamente lato del parco accanto alla ferrovia sicuramente avrebbero disturbato nessuno!)».
Segue la firma

Una lettrice ci scrive:
«L'altra mattina sono andata al cimitero monumentale di corso Novara, e non ho la solita scala per poter arrivare ai loculi alti.
«La più vicina non poteva essere spostata perché le colonnine dividono i vari riquadri. Nel mio caso si tratta dei loculi cinquantennali situati all'altezza dell'ultimo ingresso di corso Regio Parco vicino al monumento dell'Aviazione. riquadro è il numero 36.
«Ho telefonato agli uffici corso Novara, volevo chiedere di risalire, con il del defunto, alla posizione esatta della scala ma non ho potuto quasi parlare perché è risposto in modo affrettato che le scale sempre le medesime e che nessuno se le porta via».
Marisa Serra

specchiotempi@lastampa.it

In Consiglio regionale nuove polemiche sui fondi alle scuole private

Scontro in Regione sui nuovi fondi alle private

La decisione della giunta regionale di destinare alle scuole private la metà dei 4 milioni e settecentomila euro messi a disposizione per finanziare i piani di offerta formativa ha scatenato una dura polemica in Consiglio regionale da parte dei Ds che chiedono il ritiro della delibera. Non solo. Contesta il provvedimento anche l'Associazione delle scuole autonome piemontesi, guidata dal preside dell'Avogadro, Giulio Cesare Rattazzi. Secondo l'organizzazione che raccoglie gli istituti pubblici «questa scelta e la possibilità di finanziare totalmente i costi dei progetti delle private penalizza pesantemente le scuole statali che rappresentano oltre il 90% della popolazione scolastica piemontese». Ma non basta. Il direttivo dell'associazione sottolinea anche il fatto che «la delibera è stata assunta in difformità agli orientamenti emersi nel tavolo di consultazione e la decisione non è stata evidenziata nel bando».
L'assessore all'Istruzione, Giampiero Leo, però, non si scompone: «Ho accolto una sollecitazione arrivata da tutti i partiti della Casa delle Libertà che punta, in attesa dell'approvazione della legge sui buoni scuola, a prendere tutte le iniziative concrete per rendere effettiva la parità scolastica». Aggiunge: «La Regione ha aumentato considerevolmente i fondi che passano dai 500 mila € dell'anno scorso agli oltre quattro milioni. Quindi ci saranno più soldi anche per le scuole pubbliche che tra l'altro ricevono già i fondi stanziati dal Governo». Parole che portano i Ds a dichiarare guerra al provvedimento. Spiega Roberto Placido: «Si tratta di una decisione inaccettabile perché la metà di quei soldi viene praticamente regalata ad istituti frequentati solo dal sette per cento degli studenti piemontesi. La giunta deve ritirare la delibera e riprendere la consultazione con le parti sociali scuole, sindacati e associazioni culturali». Lo scontro a Palazzo Lascaris sembra inevitabile visto che Antonello Angeleri, capogruppo del Ccd, ribadisce: «La maggioranza e la Giunta non hanno intenzione di ritirare la delibera».

LUNEDI' COMINCIA IL NUOVO ANNO SCOLASTICO CON IL RISCHIO DI UNA MOBILITAZIONE DEL PERSONALE

Caccia agli insegnanti di sostegno

Perplessità dei sindacati sulla sperimentazione

Maria Teresa Martinengo

Non ci saranno cattedre vuote, quest'anno, nel primo giorno di scuola, lunedì 9 per la maggioranza degli istituti. Purtroppo, però, lunedì mancheranno mille (la metà del totale) insegnanti di sostegno, quei preziosi docenti che non entrano in cattedra ma siedono i banchi, accanto agli alunni disabili: la graduatoria degli specializzati, nominabili a livello centrale, dal Csa (ex Provveditorato), è andata in fretta esaurita. La ricerca a questo punto è compito dei dirigenti scolastici che devono procedere alle chiamate attingendo alle graduatorie d'istituto. Gli elenchi, però, non saranno disponibili prima di venerdì o sabato.

Il dottor Paolo Jennaco, dirigente del Csa di via Cosazze, fa il punto sull'inizio d'anno: «Ieri, presso la direzione didattica "Alfieri", sono state conferite 70 cattedre di materne e elementari che si erano liberate a seguito di rinunce di persone nominate entro il 31 luglio. Queste supplenze avrebbero dovuto essere affidate dai dirigenti scolastici facendo riferimento alle graduatorie provinciali permanenti: per facilitare le operazioni ed evitare i caroselli dell'anno scorso, abbiamo provveduto noi a convocare gli interessati in un'unica sede. La stessa cosa faremo per i posti di personale Ata: il 9 settembre alle 9,30 presso l'istituto "Bodoni"».

Sistemato al cento per cento materne ed elementari, i posti ancora scoperti alle medie fanno notizia: 3 in tutta la provincia. Anche alle superiori la situazione desta preoccupazioni: ai presidi restano da assegnare 32 supplenze. «Il problema - dice il dottor Jennaco - sono i posti di sostegno. Le graduatorie d'istituto di 2a e 3a fascia, che comprendono la maggioranza dei nominabili, sono ancora disponibili neppure in forma provvisoria perché le scuole non hanno convalidato i dati. Cosa che ho invitato a fare entro ieri: se manca all'appello anche una sola scuola il sistema si blocca e non si può procedere. Se invece le scuole terminano le operazioni, domani o sabato possono iniziare le chiamate. Io ho autorizzato a nominare subito, in attesa delle graduatorie definitive».

Jennaco non teme grandi turn over al fianco degli alunni che più avrebbero bisogno di certezze. «L'esperienza mi fa dire che tra graduatorie provvisorie e definitive può esserci uno scarto del 2 per cento. Altrimenti avrei autorizzato. Credo di aver fatto bene i conti, e non aver firmato a cuor leggero la circolare che autorizza le nomine». A questo proposito, tuttavia, i sindacati denunciano qualche timore. «Potrebbe accadere che certi presidi decidano di nominare, in attesa delle graduatorie definitive - osserva Enzo Pappalettera, Cisl Scuola regionale -, magari contando sul fatto che i disabili più gravi, nell'incertezza, non si presentino in classe».

Già sull'inizio dell'anno scolastico 2002/2003 questa è solo una delle perplessità di Cgil, Cisl, Uil e Snals. Tant'è che oggi, dopo un ennesimo esame della situazione, decideranno se e come proclamare lo stato di mobilitazione del personale della scuola piemontese. «Le ragioni di scontento sono numerose», spiega Pappalettera. «La sperimentazione della riforma concordata con la Regione allo stato attuale è contro la legge e rivela la sua improvvisazione: dopo un anno di formazione professionale, i ragazzi dovrebbero essere idonei a proseguire gli studi in un istituto statale. Peccato che il protocollo non preveda nessun tipo di rapporto con la scuola statale». La lista nera comprende, tra l'altro, ci dubbi sulla sperimentazione alle materne ed elementari, il progetto di ristrutturazione dell'Irre dai contorni ancora ignoti, i buoni libro, il 50% dei 4 milioni e 700 mila destinati all'arricchimento dell'offerta formativa girati dall'assessore regionale Leo alle scuole private, dov'è iscritto il 7% degli studenti».

LA SCUOLA A TORINO

ALUNNI

- Materna statale 30.600 (disabili 290)
- Elementare 83.069 (1708)
- Medie 52.774 (529)
- Superiori 75.373 (479)

DOCENTI

- Materna statale 2412 (171 sostegno)
- Elementari 8625 (825)
- Medie 5113 (529)
- Superiori 7517 (479)

SUPPLENZE

- Assegnate 1718
- Delegate ai capi d'istituto 38+1000 di sostegno

Mancano ancora mille docenti ai quali verranno affidati gli studenti disabili: la loro ricerca adesso è compito dei dirigenti Risolta in gran parte la questione dei supplenti

Il primo giorno dell'anno scolastico: rito e un'emozione che ogni anno coinvolge migliaia di studenti

MIGLIAIA DI RESIDENTI DEVONO RINNOVARE L'ABBONAMENTO AI PARCHEGGI

Residenti in coda per rinnovare l'abbonamento ai parcheggi della zona Blu. Molte proteste perché tutto è stato concentrato negli uffici di corso Turati, abolendo gli altri due recapiti di via Berthollet e di via Don Minzoni. L'Atm replica: le code sono fastidiose, è vero, ma il desiderio di migliorare il servizio ci ha indotti a riorganizzarlo

Code per la sosta nella zona blu

Assalto all'unico sportello aperto dall'Atm

Maurizio Lupo

Si fa gran coda in questi giorni per rinnovare l'abbonamento ai parcheggi della zona blu, con mille persone quotidiane agli sportelli, contro le 150 degli altri mesi.

«Perchè l'Atm - dicono gli utenti - ha accentrato il servizio negli uffici di corso Turati, dopo aver chiuso le sedi di via Berthollet e via Don Minzoni». «Perchè - ribatte l'azienda dei trasporti - tanti torinesi, con abbonamenti in scadenza a fine luglio, hanno approfittato della proroga di un mese, non sanzionabile, al fine di risparmiare trenta giorni sul rinnovo», da un agosto - sottolineano i clienti - che ha visto chiusi per quindici giorni gli uffici Atm». Sì a ciò si aggiungono le pratiche dei residenti della Crocetta, appena raggiunti gli ulteriori ampliamenti della zona blu, si capisce l'attesa necessaria per il rinnovo: da una a due ore.

La fila, disciplinata da numeri d'ingresso, ha punte dalle 10 a mezzogiorno, coi relativi mugugni: «Perchè sono stati aboliti gli altri uffici?» «Così una persona perde mezza giornata». Il primo a rispondere è Giancarlo Guisti, presidente dell'azienda tramviaria. «Le code - ammette - sono sempre fastidiose. Ma è il desiderio di migliorare il servizio che ci ha indotti a riorganizzarlo. I vecchi uffici di via Berthollet e Don Minzoni, con affitti elevati, dotati di servizio informatico superato, che permetteva dialogo fra le sedi Atm. Con il risultato di rallentare le pratiche, specie quelle di fatturazione».

«Inoltre - interviene Piero Craveri, direttore dei servizi parcheggi - il nuovo sportello di corso Turati ha permesso d'ottimizzare il personale. Prima a smistare le pratiche erano 18 persone. Ora, con i nuovi supporti informatici, ne servono dalle 6 alle 8. Ciò non vuol dire che lesiniamo le risorse. Tutto l'ufficio occupa 26 dipendenti. Oltre agli sportellisti c'è l'attività di verifica a campione delle autocertificazioni dei clienti, al fine di evitare abusi».

«Comunque - prosegue Guisti - contiamo entro l'anno di offrire al pubblico l'occasione di l'abbonamento anche presso le sedi dell'Automobil Club, con il quale è già in corso una trattativa».

Frattempo - brontola Giuseppe Legato, studente - coda - è che la domanda supera l'offerta di servizio. E si perde più tempo quando in fila c'è qualcuno incerto sul da farsi. Perchè l'Atm non crea un servizio di verifica preventiva dei documenti?».

«C'è già un'addetta all'ingresso - Craveri - resa riconoscibile da un distintivo. chiedere il aiuto». «Tuttavia - Elena Rigatti, casalinga - in un paese civile l'abbonamento te lo spediscono a casa, in base ai dati già dichiarati, avendo cura di colpire con durezza chi froda».

«Entro l'anno - ribatte Ballesio, responsabile dell'Ufficio clienti - l'Atm invierà lettera a tutti i residenti con abbonamento in scadenza, con la quale chiede conferma dei dati già dichiarati. Verrà unita anche una lettera di risposta, con bollettino conto corrente per il pagamento. Chi risponderà, allegando la ricevuta di versamento, riceverà l'abbonamento a casa».

«Sarà - dice poco convinta Dora Filipponi, musicista - per il disagio e il responsabile l'Atm, che ha chiuso ad agosto per 15 giorni tutti gli uffici preposti». «Ad precisi - osserva Ballesio - ad agosto, fino alla settimana scorsa, erano aperti uffici mobili, quello attivato in corso Bramante, per far fronte alle pratiche delle zone C2 e C3. A volte è solo un problema d'informazione».

Il personale agli sportelli non si risparmia. «E' conferma Mirella Morlando, casalinga. «Anche quando la coda è troppa sono sempre gentili». «C'è persino chi ringrazia» assicura Palma Lo Gozzo addetta Atm. «Nei giorni scorsi cliente è persino tornato in ufficio per donarci dei pasticcini».

ORCHESTRA FILARMONICA DI TORINO

11ª Stagione Sinfonica

2002 OFT 2003

CONSERVATORIO GIUSEPPE VERDI - PIAZZA BODONI - ORE 21,00

Direttore principale MARZIO CONTI

1° CONCERTO
martedì 8 ottobre 2002
lunedì 7 ottobre 2002 - Empoli
Teatro Shalom - ore 21
Direttore Marzio Conti
Soprano Linda Campanella
Baritono Matteo Peirone
Soprannitto Angelo Manzotti
Tromba Davide Sansoni
Musiche di *G.B. Pergolesi, G.F. Haendel, A. Vivaldi*

2° CONCERTO
martedì 12 novembre 2002
lunedì 11 novembre 2002 - Trieste
Politeama Rossetti - ore 21
Direttore Marzio Conti
Pianoforte Pietro De Maria
Musiche di *O. Respighi, A. Casella*

3ª CONCERTO
martedì 17 dicembre 2002
domenica 15 dicembre 2002 - Moncalieri (To) - ore 16
lunedì 16 dicembre 2002 - Pinerolo (To)
Chiesa della SS. Trinità - ore 21
Musiche di *L. Janacek, G. Fauré, A. Dvorák*

4ª CONCERTO
martedì 21 gennaio 2003
domenica 19 gennaio 2003 - Alba (Cn)
Teatro Sociale - ore 21
lunedì 20 gennaio 2003 - Casale (Al)
Teatro Comunale - ore 21
Direttore Marzio Conti
Pianoforte Paolo Restani
Musiche di *F. Liszt, F. Chopin, L. van Beethoven*

5° CONCERTO
martedì 25 febbraio 2003
domenica 23 febbraio 2003 - Cuneo
Teatro Toselli - ore 21
Maestro concertatore Sergio Lamberto
Flauti Angelo Persichilli, Michela
Musiche di *E. Grieg, F. Antoniotti, F. Doppler, F. J. Haydn*

6° CONCERTO
martedì 18 marzo 2003
Direttore Marzio Conti
Clarinetto Massimo Mazzone
Fagotto Alberto Brandello
Musiche di *W. A. Mozart, R. Strauss, F. J. Haydn*

7° CONCERTO
martedì aprile 2003
sabato 12 aprile 2003 - Savigliano (Cn)
Teatro Milanollo - ore 21
domenica 13 aprile - Orvieto (Al)
Chiesa di Nostra Signora Assunta - ore
Maestro concertatore Sergio Lamberto
Concerto per chitarra con il solista vincitore del 1° premio del Concorso Internaz. Pittaluga
Musiche di *G. Puccini, H. Wolf, P. I. Cajkovskij*

8° CONCERTO
martedì 13 maggio 2003
lunedì 12 maggio 2003 -
Teatro Alfieri - ore 21
Direttore Peter-Lukas Graf
Pianoforte Mario Galeani
Musiche di *W. A. Mozart, F. J. Haydn*

9° CONCERTO
martedì 17 giugno 2003
domenica 15 giugno 2003
di Scalenghe - ore 21
Direttore Guido Maria Guida
Soprano Linda Campanella
Baritono Matteo Peirone
Coro di Torino Il Sogno di Polifilo
Musiche di *L. van Beethoven, J. Brahms, E. Correggia*

Riduzione per abbonamenti universitari (OFT 2002) - Nuovo abbonamento (M. Jazzetti 2002)

Ministero per i Beni e le Attività Culturali · REGIONE PIEMONTE · PROVINCIA DI TORINO · CITTÀ DI TORINO · LUNATELA · Ordine Mauriziano · Marson Automobili Lancia · SAI

INFORMAZIONI E PRENOTAZIONI
VICOLO SAN LORENZO, 1 (Scala C - Terzo Piano) - TORINO - TEL. 011/436.06.91 - 436.13.40 - Fax 011/431.95.39
http://www.oft.it - biglietteria@oft.it

"Questa attesa è una tortura
Da tre giorni aspetto
un qualche riscontro, anche minimo
Nessuno potrà mai convincermi
che la mia bambina se ne è andata
Giulia non l'avrebbe mai fatto
è una ragazza responsabile"

Pierluigi Turro, il padre di Giulia

"Da lunedì siamo impegnati
in una ricerca a 360 gradi
Continuiamo a raccogliere elementi
da tutti gli amici e dai suoi conoscenti
per cercare una qualsiasi traccia utile
Siamo convinti che a breve
potrebbero esserci novità"

Il maggiore Bernardino Vagnoni

S'INFITTISCE IL MISTERO SULLA SCOMPARSA DELLA DICIASSETTENNE USCITA DI CASA LUNEDI' MATTINA

Giulia, in campo anche detective privati

Senza esito anche la terza giornata di ricerche di familiari, amici e inquirenti
Le tracce della ragazza s'interrompono all'uscita dalla scuola che frequentava

Alessandro Mondo
Massimiliano Peggio

Che ne è stato di Giulia? A quattro giorni dalla scomparsa - avvenuta lunedì mattina a Torino, poche ore dopo aver lasciato l'abitazione in via Collodi 10 a Moncalieri - la sua sorte resta un enigma.

Da martedì sulle sue tracce, quasi evanescenti, si muovono anche alcuni investigatori privati. Sono stati loro a suggerire al papà: «Il veloce «rendez-vous» a Moncalieri per fotografare la foto della fanciulla, poi i due detective si sono incamminati sulle varie piste possibili. Lo stesso pinerolese affrontato dai militari dell'Arma, benché ad altri livelli anche gli amici di Giulia Turro, 17 anni compiuti da poco, siano impegnati in una loro indagine. Fra chi non si rassegna a questa storia assurda c'è Stefano, [redacted] di Giulia e legato alla ragazza fino a pochi mesi fa, prima di interrompere una storia in cui lei credeva. La mamma del giovane, titolare dell'edicola in corso Roma a Moncalieri e fra le ultime persone a vedere la fanciulla lunedì mattina, racconta che il figlio non è più sceso dal motorino con cui da allora [redacted] riscontri.

Ad oggi l'unica certezza è che le tracce di Giulia si interrompono a Torino e [redacted] a Moncalieri, durante il breve tragitto a piedi fino a piazza Bengasi. Non ha mentito quando ha detto ai genitori che sarebbe andata in città. Il programma della giornata prevedeva una puntata alla sua scuola - l'istituto magistrale «Regina Margherita» in via Valperga Caluso 12 - seguita da un appuntamento a pranzo a casa della cugina Sharon. E a scuola ci è andata, visto che Pier Nicola Gasco, un ragazzo di 20 anni che distribuisce pubblicità all'ingresso, ha riconosciuto il suo volto nella foto diramata dalla famiglia. La stessa foto appesa da Serena, la sorella minore di Giulia che quest'anno si è iscritta alla succursale del medesimo istituto, [redacted] portone e nelle bacheche del piano terra. «Non la [redacted] ma era lei - confermano ancora ieri il giovane -. E' arrivata e ripartita da sola. Si sarà trattenuta mezz'ora, pareva tranquilla». Mentre [redacted] cugina, residente in corso Re Umberto, Giulia non è mai arrivata: a casa sono rimasti l'inseparabile cellulare, i documenti, gli oggetti per il «maquillage» quotidiano, il portafoglio... Persino gli occhiali da miope. Particolare non trascurabile: quando si è chiuse la porta alle spalle - ribadisce la mamma Daniela - la ragazza indossava le lenti a contatto usa e getta da sostituire a fine giornata. Per [redacted] è [redacted] poi, sempre che possa farlo, deve rivolgersi a qualche ottico.

Certo è che la caccia si sta rivelando sempre più difficile. Se è vero che tutti gli scenari sono ancora aperti, con il trascorrere delle ore e dei giorni sfuma l'ipotesi di una bravata, della classica scappatella terminata con una telefonata riparatrice. Ammesso che qualcuno abbia mai potuto associare una prospettiva simile ad una personalità come quella di Giulia: sveglia e piena di interessi ma precisa e metodica, poco incline alle abbandate, abituata a frequentare [redacted] fidati. Su questo concordano tutti. Quelli che la conoscono, cioè i genitori e le due sorelle (Elisa e Serena); quelli che sostengono di conoscerla: dagli amici agli insegnanti. «Una ragazza senza problemi, come riferiscono i giornali, [redacted] il professor Gian Michele Cavallo, [redacted] insegnato a Giulia educazione musicale. «Aveva un rapporto solare anche [redacted] i compagni - gli fa eco Maria Barbero, attuale docente di latino -. Rispetto al primo anno era un po' meno diligente, ma bastava richiamarla per tamponare sul [redacted] scare i cali di rendimento».

I militari della compagnia di Moncalieri, comandati dal maggiore Bernardino Vagnoni, si [redacted] a 360 gradi, senza escludere le ipotesi peggiori: compreso il sequestro a scopo di estorsione nei confronti del padre, piccolo imprenditore. Fatti salvi i controlli sul cellulare di Giulia, [redacted] lunedì, è stato prelevato il computer di casa Turro - privo di collegamento Internet - ed esaminato il diario scolastico della ragazza in cerca di indizi fra pagine e pagine di annotazioni fitte fitte. «Segni particolari: bellissima - si legge -. Grovita: lasciamo perdere. Piercing: solo all'orecchio...». Aggiungeteci biglietti di film visti al cinema, vecchie tessere telefoniche ed una raffica di dediche: insomma, quello che vi aspettereste nel diario di un'adolescente.

Ma per ora il bandolo della matassa non si trova, nonostante le indagini si siano estese alla Liguria ed in particolare a Loano, dove la ragazza ha soggiornato per due settimane con la zia dopo [redacted] rientrata da un viaggio di gemellaggio fra studenti organizzato dal Comune in Lituania. Dov'è Giulia?

Quindicenne sparita dal 21 luglio

Sono disperati i genitori di Grazia P. una ragazza di [redacted] anni di Pinerolo che si è allontanata da casa dal 21 luglio. Il suo passato era [redacted] protagonista di una fuga d'amore, [redacted] i carabinieri l'avevano rintracciata al campo nomadi di Cavour dove la ragazza voleva vivere con Michele, il suo compagno del cuore. Ed il primo posto dove l'hanno cercata è stato proprio nel campo nomadi. Ma tutto è stato inutile, i militari più volte sono tornati in quel campo ma di Grazia nessuna traccia. «Ha ricevuto una telefonata il 12 luglio, forse a cercarla era stato [redacted] Michele - [redacted] la [redacted] - poi è uscita di casa con il pretesto di fare un giro in motorino e non l'abbiamo più vista». Lo scooter è stato ritrovato qualche giorno dopo e la settimana successiva, alla sua sparizione, la ragazza ha fatto una breve telefonata alla madre: «Sto bene non ti preoccupare, poi torno a casa». In tasca [redacted] i pochi euro guadagnati facendo l'apprendista in un negozio di parrucchiere. I carabinieri hanno inserito i suoi dati in una [redacted] dati e le ricerche estese in tutta Europa non hanno dato nessun risultato.

TURRO GIULIA FRANCESCA

Un ragazzo di 20 anni che lunedì mattina distribuiva pubblicità all'ingresso dell'istituto magistrale Regina Margherita ha riconosciuto il volto di Giulia Turro nella foto diramata dalla famiglia con l'appello per avere notizie della ragazza: «L'ho vista andare via dalla scuola da sola» ha detto il testimone

GIOVANE COPPIA DI LANZO E' ACCUSATA DI MALTRATTAMENTI, DOPO LA SEGNALAZIONE DEI MEDICI

Neonato in fin di vita all'ospedale, indagati i genitori

Gianni Giacomino
LANZO TORINESE

Quando lo [redacted] meglio sono entrati nel reparto di pediatria dell'ospedale Regina Margherita di Torino sembravano davvero un papà e una mamma come tanti, in apprensione per il minimo singhiozzo del loro neonato. Ma i medici non gli hanno creduto. Ai sanitari è bastata una rapida analisi sul corpicino del piccolo, nato solo un mese prima, per scoprire diverse ecchimosi [redacted] gambe e braccia, [redacted] grave trauma cranico [redacted] anche un'emorragia cerebrale. Ora i due giovani M. B., operaio di 27 [redacted] e la sua convivente N. C., impiegata di 21 anni, entrambi incensurati e di buona famiglia, sono accusati di lesioni gravissima e maltrattamenti in concorso: ieri i carabinieri di Lanzo gli hanno notificato l'avviso di garanzia. [redacted] rischiano molto più. Perchè i neogenitori, con degli strapazzamenti tipo pupazzo, avrebbero provocato al figlio dei danni cerebrali irreparabili. Adesso il neonato è ancora in stato di coma in una piccola culla del reparto di rianimazione del Regina Margherita e rischia di morire. In questo [redacted] l'accusa per la coppia [redacted] rebbe molto, molto più pesante: omicidio. Intanto il Tribunale dei Minori ha già provveduto a mettere sotto tutela il bambino.

La storia drammatica e insensata è cominciata lo scorso 5 aprile quando è nato Carlo (il nome ovviamente è di fantasia). I genitori si sono [redacted] poco trasferiti da Ciriè a Lanzo dove vivono [redacted] nell'alloggio di un'elegante palazzina in centro alla città. Sembra una coppia tranquilla: giovani, forse [redacted] po' spensierati, esuberanti, comunque felici, addirittura entusiasti della loro creatura. Sembra, perché qualche settimana dopo cominciano ad arrivare le prime telefonate al centralino del 112: «Sentiamo urlare, gridare, devono essere qui due ragazzi che litigano e si stanno menando, venite a vedere e qui si ammazzano». Sono gli inquilini del palazzo, preoccupati. Qualcuno di loro più sensibile ascolta attentamente anche i pianti del neonato che provengono dall'appartamento al secondo piano. [redacted] non sembra un pianto, è più simile ad un lamento [redacted] una lagna continua, straziante». Sono le stesse parole che i vicini di casa ripeteranno ai carabinieri e al pm Cappelli che in questi [redacted] ha condotto l'inchiesta dopo la segnalazione dei medici del Regina Margherita alla Procura. Sono questi ultimi che giorno per giorno tentano ancora di recuperare Carlo che proprio [redacted] compie cinque mesi e [redacted] sa ancora se e come potrà vivere il suo futuro. Intanto M. B. e N. C. hanno lasciato il condominio nel centro di Lanzo e [redacted] ritornati a vivere a Ciriè. La giovane quando i militari le hanno notificato l'avviso di garanzia ha mormorato: «Beh mi sono ricordata, forse [redacted] volta il bambino è caduto in casa insieme al suo padre, sarà in quel caso che si è fatto male».

SAPER SPENDERE

Due documenti storici una Emina e un ricamo

Simonetta

NON sempre quello che conta è il valore di un oggetto, [redacted] la [redacted] storia che ne fa un documento di vita. E' il caso di Luigi [redacted] Moncalieri e di Giuseppe di Castellamonte che attendono da lunghissimo tempo, anche perché [redacted] entrambi non abbiamo [redacted] un recapito né un telefono. Ricordiamo a tutti i lettori che il numero di Saper spendere 011-6568226 tornerà in funzione [redacted] prossimo con il solito orario, dalle 10,30 alle 14,30.

Luigi non [redacted] la sua «Mina, unità di misura dei cereali (in litri?), in legno [redacted] chiato a fuoco, datata 1760-1767», ma è incuriosito dall'oggetto e vorrebbe saperne di più sull'uso e la storia.

Il professor Ferdinando Viglieno Cossalino si è incuriosito pure lui e ha avviato una vera e propria ricerca storica per il nostro lettore. Ecco i risultati.

«La Emina, detta popolarmente Mina, è un'antica unità di misura per cereali. Era una misura ufficiale, perciò vi era un ufficio apposito per i Pesi e le Misure della città di Torino. In osservanza al Regio Editto [redacted] settembre 1749 [redacted] compilarono regole severe, [redacted] relative illustrazioni, molto particolareggiate [redacted] modo di costruire una Emina, che [redacted] suddivideva [redacted] sotto multipli, mezza Emina, quarti di Emina, ottavo di Emina (eguale a un coppo) ecc.

«Per regolarità la [redacted] veniva sottoposta a marchiatura a fuoco. La marchiatura indicava lo Stato in cui era adottata, in questo caso il Regno di Sardegna, la definizione della Misura, la sigla [redacted] provincia e la data, inoltre il marchio dell'Ufficio di garanzia e la punzonatura dell'avvenuta registrazione. Questa marchiatura era già stata stabilita nel 1678. C'erano controlli periodici, per cui sulla stessa Emina, a distanza di anni dalla [redacted] marchiatura, si possono [redacted] due o tre altre marchiature. La Emina variava da luogo a luogo, pertanto è difficile poterla a quanto corrispondeva in misure attuali. Le granaglie venivano considerate a volume e non a peso, quindi in litri. Una Emina, eguale a otto coppi, corrispondeva a circa litri relativi a un peso variabile da circa sedici a diciannove chili, secondo se granturco, grano o altro. Come oggetto di antiquariato non ha pressochè valore, ma resta un interessante documento storico».

Giuseppe ha un quadro ereditato [redacted] una lontana parente che fu al servizio di un monsignore della diocesi di Vercelli. «Mi piacerebbe sapere che tratta scrive.

[redacted] di una stoffa ricamata incorniciata sotto [redacted] e il professor Viglieno Cossalino non ha dubbi sulla [redacted] origine: «Questa ricamo si chiama 'imparaticcio', poiché è un campionario che riunisce alcuni esempi fondamentali per l'esecuzione del ricamo. Infatti vi [redacted] esempio [redacted] alfabeto, due esempi di angoli [redacted] fiori, due esempi di cornice (uno [redacted] fiori, l'altro con greca) e [redacted] esempi di misure diverse di mazzi di fiori. Era uno dei campionari [redacted] tutte le ricamatrici avevano nel loro laboratorio da mostrare ai clienti [redacted] la scelta dei modelli. E' un oggetto simpatico e decorativo che oggi, purtroppo, [redacted] ha più la sua funzione originale. Resta però un [redacted] documento di storia [redacted] ricamo. Risale alla fine dell'Ottocento o ai primi anni del Novecento e potrebbe valere al massimo 400 euro».

★ Due bambole dello Lenci in possesso di [redacted] anonimo lettore, [redacted] esaminati, attraverso le pur brutte fotografie, da Matteo Bruno. «Fatta la solita premessa sull'importanza che la bambola sia sana, cioè non intaccata dalle tarme come purtroppo accade spesso con il panno Lenci, si può attribuire alla bambola alta una ventina di centimetri una stima tra i 150 e i 250 euro secondo lo stato di conservazione. Inferiore il valore della testina marcata Lenci che sembra, nella foto poco leggibile, un antesignano di quegli oggetti che si appendono allo specchietto nelle auto: 20 -30 euro.

★ In breve, dall'architetto Massimo Meli per Silvano: il servizio da caffè in porcellana è stato decorato [redacted] il si[redacted] dalla decalcomania agli inizi del '900; è di modesta qualità e non supera i 400 euro.

simonetta.conti@lastampa.it

CONSIGLIO REGIONALE

I capigruppo si riuniranno l'11 settembre

Il presidente del Consiglio regionale Roberto Cota ha deciso di convocare simbolicamente la prima Conferenza dei capigruppo alle [redacted] 14,30 di mercoledì 11 settembre, per ricordare, [redacted] un anno esatto da quel terribile 11 settembre 2001, il giorno degli attentati terroristici negli USA e l'abbattimento delle Torri Gemelle di New York.

La Conferenza dei capigruppo dovrà anche programmare la prossima seduta del Consiglio regionale, a partire da quella prevista dallo Statuto il 17 settembre.

Con la prossima settimana riprenderà anche l'attività delle Commissioni consiliari permanenti e speciali. In particolare, lunedì prossimo, alle 14, si riunirà a Palazzo Lascaris la Commissione Speciale XX Giochi Olimpici Invernali 2006, di cui è presidente Pier Luigi Marengo, per le audizioni di Toroc, Agenzia Torino 2006, Enti territoriali, Coni e delle società di gestione impianti interessate all'evento.

NOTIZIE dalle AZIENDE

Arrive a [redacted] una nuova boutique Brookefield

Brookefield inaugura giovedì 6 settembre una nuova boutique maschile [redacted] centro di Rivoli in via F. Fiol, 61/A.
Un negozio (120 mq.) espressione dell'immagine Brookefield che riconferma il gusto [redacted] l'eleganza e l'attenzione [redacted] particolari, già protagonisti negli altri monomarca aperti a Milano, Torino e Palermo. Legno di noce tanganika per i mobili, legno di quarzite per i pavimenti, acciaio e alluminio per gli ingrandimenti fotografici, sono i materiali protagonisti dello spazio. Uno spazio fatto di contrasti, minimale nell'arredamento e [redacted] capaci di trasmettere emozioni.

SAMARA'S SHOW
Via Cavour, 11 - Torino - Tel. 011.53[redacted]
APERTO DA LUNEDÌ A SABATO DALLE 17,30 ALLE 19,30 - 23,00 - 04,00
www.samarashow.com
[redacted] ultimo [redacted] EDELWEISS
[redacted] sala vip) IL DIAMANTE DELL'EST

DOMANI AL GREENWICH VILLAGE
"Risate, commozione, applausi a scena aperta"
(F.FERZETTI - IL MESSAGGERO)
«"Buena vista social club" in dialetto napoletano»
(G.MANIN - CORRIERE DELLA [redacted]

CUORE NAPOLETANO

SCOPRIRE IL CINEMA CHE FA LA DIFFERENZA!
dal 30 [redacted] 5

STUART LITTLE II
13.10 - 15.00 - [redacted] - 18.40 - 20.30 - 22.20
venerdì e [redacted] 00.20

[redacted]
13.00 - 15.00 - 17.00 - 19.00 - 21.00 - 23.00
venerdì e sabato 1.00

[redacted]
14.00 - 16.40 - 19.30 - 22.10
venerdì e sabato 00.50

[redacted]
14.10 - 16.10 - 18.10

FRAILTY
20.10 - 22.45
venerdì e sabato 1.20

WE WERE SOLDIERS
13.30 - 16.30 - 19.40 - 22.30
[redacted] 1.20

BLADE II
13.40 - 16.20 - 19.20 - 21.50
venerdì e sabato 00.30

THE [redacted] T (v.m.14)
14.40 - 17.20 - 20.00 - 22.40
venerdì e sabato 1.15

ARMO ATTACK - MOSTRI A 6 ZAMPE
13.50 - 16.00 - 18.20 - 20.40 - 22.50
Venerdì e sabato 1.10

JEEPERS CREEPERS
13.20 - [redacted] - 17.40 - 19.50 - 22.00
venerdì e sabato 00.10

9 Sale con maxischermo - [redacted] gratuito
LUNEDÌ E MERCOLEDÌ SPETTACOLI A PREZZO RIDOTTO

ONESTÀ e RISPETTO
UN'IMPRESA IN OSPEDALE NON VA ASCOLTATO.
DA ANNI GIUBILEO OPERA CON LA [redacted]
FUNERALE CLASSICO
2 milioni e 500 mila
[1291 €]
[redacted] tutte le [redacted] le banconote accettate, eccellenza [redacted] quella [redacted] autolunghe Mercedes, accrolit
GIUBILEO
TORINO
Numero Verde
800.251645
24 ore su 24
Tel. 011.66.33.005 SERVIZIO 24 ore su 24
Sede centrale: Cso Bramante 50 - Torino

EXPOMOBILI 2002

Torino - L.go Giachino 93

5 SETTEMBRE - 5 NOVEMBRE

In collaborazione con le migliori aziende nel settore dell'arredamento, dal 5 Settembre al 5 Novembre STIEVANI MOBILI presenta: EXPOMOBILI 2002.

60 giorni di grande esposizione, oltre 100 ambientazioni complete, sono presenti 85 marchi nazionali ed esteri, tutto il meglio dell'arredamento disponibile sul mercato. Ogni giorno un grande evento, un' occasione da non perdere per arredare la tua casa a prezzi e condizioni di pagamento particolarmente vantaggiosi.

Vieni a scegliere il tuo arredamento, sempre assistito e consigliato dai nostri architetti-arredatori, richiedi senza impegno e senza obbligo d'acquisto un tuo progetto personalizzato, e vivi sereno e tranquillo la tua nuova casa.

Pagamenti in 3 anni senza interessi, senza anticipo, a tasso zero, prima rata Marzo 2003.

TAN 0% TAEG 0%

SCONTO SPECIALE EXPOMOBILI 2002

STIEVANI MOBILI
L'ARTE DI ARREDARE

L.go GIACHINO, 93 - TORINO - Tel. 011.216.444
Servizio clienti : 011.213.537 - Fax : 011.296.422

STIEVANI MOBILI
9.30 - 12.30
15 - 19.30
15 - 19.30

APERTI LA DOMENICA POMERIGGIO

AMENTI IN 3 ANNI ANTICIPO, SENZA CAMBIALI A TASSO ZERO

PREZZI SCONTATI, AGLI ULTERIORI

GRATIS ARREDATORE IN SEDE E A CASA TUA.

RTACI LA ANTINA DELLA TU ASA, AVRAI PROGETTO DI ARREDAMENTO COMPLETO

MONTAGGIO SEMPRE

CONSEGN IN TUTTA

EPISODI DI [illegible]

Ahmad Rhaimi, 33 anni, [illegible]

Cercano di far prostituire l'amica romena Marocchina aggredita da un connazionale

■ Le avevano promesso un lavoro da barista ■ Torino, ma una volta ■ Italia l'hanno subito violentata, derubata ■ poi sequestrata ■ casa in attesa di farla prostituire. Ma la ragazza, una giovane romena, si ■ ribellata, è fuggita ed infine si è rivolta ■ carabinieri. I tre responsabili (due uomini ed una donna), anche loro romeni, sono stati sottoposti a fermo ■ parte dei carabinieri della Compagnia Miraflori [illegible] l'accusa di tentata estorsione ■ violenza sessuale. Sono Manoli Popa, 40 anni, via Caramagna ■4; Daniel Ilie, 19 anni, via Thonon 1; Constantia Floari, 35 anni, via Thonon 1.

Mirijlam, 24 anni appena compiuti, era arrivata in Italia intorno a Ferragosto, in auto passsando dall'Austria, insieme ad un'altra ragazza ■ 16 anni, entrambe accompagnate da un connazionale che si faceva chiamare 'Popa'.
Altro episodio di violenza in via Isonzo. Una ragazza ■ stata violentata in casa dall'amico al quale dava ospitalità e [illegible] gli occhi di un'altra amica costretta ad assistere all'aggressione. Gli agenti [illegible] 113, coordinati dal commissario Giorgio Pasqua, hanno arrestato Ahmad Rhaimi, 33 anni, marocchino clandestino che la vittima e il [illegible] fidanzato, entrambi marocchini regolarmente in Italia, spesso ospitavano nel loro appartamento in attesa che trovasse [illegible] sistemazione. L'altra [illegible] Rhaimi si trovava in casa con l'amica [illegible] un'altra conoscente. Completamente ubriaco ha aggredito la giovane spingendola sul letto e minacciandola [illegible] un collo di bottiglia.
L'amica immobile in [illegible] angolo è stata costretta ad assistere alla scena con ■ minaccia che le sarebbe toccata la stessa sorte. ■ è così consumata la violenza [illegible] ieri la ragazza e ■ fidanzato hanno avvertito la Polizia che, giunta sul posto, ha trovato il violentatore e ■ ragazzo della giovane mentre litigavano violentemente in strada. La discussione era iniziata in [illegible] ma sentendo le sirene della polizia, l'aggressore aveva tentato ■ fuggire gettandosi [illegible] balcone, ■ primo piano, e procurandosi numerose distorsioni. È stato subito raggiunto dall'ormai ex amico ma gli agenti [illegible] intervenuti ■ dividerli ■ fermare poi Rhaimi per violenza sessuale.

IL PM INTENDE CONTESTARE ALL'IMPUTATO L'AGGRAVANTE DELLA PREMEDITAZIONE MENTRE I LEGALI DELLA FAMIGLIA RIVELANO LE ULTIME ORE DELLA VITTIMA

Toni a Nadia: «Se mi lasci faccio una pazzia»

Antonino Rizzo davanti al giudice si dispera per la morte della fidanzata «Anche lei [illegible] gelosa di me» ha raccontato il giovane nei primi verbali

[illegible]rgio Ballario
[illegible]ssimo Numa

«Ho conosciuto Nadia all'inizio di gennaio in una chat di sms. Inviai molti messaggi a persone sconosciute. Mi rispose solo una ragazza di Torino: Elena. Dopo una serie di scambi, mi parlò di Nadia. Così entrai in contatto anche con lei. Prima solo sms, poi lo scambio di nomi veri, non più nickname, ■ i numeri di cellulare». Così Toni Rizzo racconta nelle prime pagine dei verbali raccolti dagli inquirenti nel corso dei primi interrogatori, la sua storia con Nadia Meneghini. «A febbraio il primo incontro, [illegible] paese dell'Astigiano. Io arrivo a Torino il 25 dello stesso mese, trovo casa in via Feletto e inizio a lavorare alla Intratex». Ma Nadia com'è? «Spesso agitata ■ impulsiva, eravamo tutti e due gelosi. Io sì, ma anche lei che soffriva per le mie storie passate. Mi faceva [illegible] sacco di domande anche se [illegible] aveva alcuna ragione di dubitare di me. I primi tempi uscivamo solo il fine settimana, poi iniziammo [illegible] relazione vera». Toni, di verità, ne racconta diverse. Ma i familiari della ragazza strangolata sapevano benissimo che Nadia, negli ultimi tempi, era: spav[illegible]. Spesso le diceva: «Se mi lasci, faccio [illegible] pazzia». Lunedì 26 [illegible]to, alle 4,31 della [illegible]a, la invia un inquietante [illegible]: «Ho trovato stanotte [illegible] uccellio morto dentro una scatola. Sono preoccupato».

Spesso la sorella e il cognato la accompagnavano per [illegible] lasciarla sola. Negli ultimi giorni litigavano sempre più spesso, davanti a tutti, in fabbrica e alla fermata del bus.

Il 31 luglio tutti ■ due partono per le vacanze. Ufficialmente, la relazione è già finita. Lei ■ Diano Marina con i genitori (felicissimi), lui ■ Palermo, già pieno ■ rabbia ■ rancore. Ma non si rassegna per nulla. La tempesta di telefonate e sms. Nadia non voleva neppure rispondere: 30, [illegible] telefonate. Quel telefono, senza suoneria, non smetteva mai di lampeggiare. Ossessivo.

Scrive lettere lunghissime, [illegible] una specie di stampatello fitto fitto, una riga attaccata all'altra. Pagine ■ pagine di quaderno, adesso sequestrate dalla polizia. [illegible] approfondimento - nel frattempo [illegible] state trovate altre sue impronte digitali che ■ aggiungono alle prove già raccolte - servirà per accertare se c'è stata ■ no la premeditazione. «Non abbiamo [illegible] - spiega l'avvocato Loredana Gemelli - e lo dimostreremo [illegible] in giudizio». Intanto il pm Roberto Sparagna ha disposto l'accertamento del Dna sui reperti biologici scoperti sulla scena del delitto, ■ sangue sul cuscino o altro.

Nel tardo pomeriggio il gip Federica Gallone ha confermato il fermo di Rizzo, ma si è riservata ■ decidere sulla richiesta di custodia cautelare formulata ieri mattina dal pm Roberto Sparagna. Questioni tecniche. Sull'esito finale dell'udienza neppure ■ difensore Nicola Bruno, che peraltro ha chiesto gli arresti domiciliari, si fa troppe illusioni.

Non è escluso che «Toni» venga sottoposto a perizia psichiatrica per chiarire se al momento dell'omicidio [illegible] in grado d'intendere e di volere

Di fronte al giudice si è presentato un ragazzo in preda alla disperazione, abbattuto e ancora scosso per l'orribile gesto compiuto sabato scorso. Al gip ha ripetuto per sommi capi la confessione resa lunedì sera negli uffici della questura: «Solo adesso mi rendo conto di quel che ho fatto», ha mormorato, «■ sono pentito di tutto. Amavo tanto Nadia, [illegible] volevo che mi lasciasse. Ho avuto un raptus di follia, sono ancora sconvolto».

Il pm Sparagna per ora ha chiesto l'ordine di custodia [illegible] telare per omicidio volontario, ma è probabile che nei prossimi giorni ■ Toni venga contestata anche l'aggravante della premeditazione: la cordicella di nylon e i guanti che il giovane si è portato dietro per andare a casa di Nadia lasciano pensare ■ un delitto pianificato con cura. Persino il giorno scelto per ucciderla, cioè venerdì. Toni sapeva che l'indomani sarebbero tornati i genitori delle vacanze. «Dobbiamo ancora fare le nostre valutazioni», spiega il magistrato, [illegible] non esclude l'ipotesi di sottoporre l'omicida a una perizia psichiatrica per accertare fino a che punto l'uomo era in grado di intendere o di volere al momento del fatto.

Nadia Meneghini, la ragazza uccisa dal fidanzato Toni [illegible]

Nei suoi Sms parole d'amore e [illegible] presagi

Quel piccolo bloc notes bianco - presto nelle mani della polizia - era il diario degli Sms ricevuti negli ultimi mesi. Nadia aveva l'abitudine di trascriverli, tutti, segnando minuziosamente la data e persino l'ora in [illegible] li aveva ricevuti e da chi. Una trentina di pagine, non più. I messaggi di Toni sono la maggioranza, ma ci sono anche quelli di altri ragazzi. Nadia, i più belli e poetici, li faceva leggere alle amiche.

Eccone alcuni: [illegible] luglio: «In questa notte buia ■ triste eccomi qua per vegliare il tuo dolce [illegible]. «Dolce, [illegible] sei sola, nè stanotte, nè mai. Ora dormi pure, io resterò tutta notte con te»; 16 agosto: «Le stelle cadenti sono fatte per brillare nella notte, tu sei fatta per far brillare la felicità nelle persone». Mancano ormai pochi giorni al delitto. Qualcosa, nel modo e nel significato, cambia. E' il 18 agosto. Alle 22,43 Toni invia questo messaggio: «Ho provato a chiamarti sino ad adesso perché speravo di parlarti. Ma il numero [illegible] sempre occupato ■ ho avuto una brutta sensazione. Spero di sentirti presto».

Il 26 agosto, [illegible] 4,31, lancia un lugubre segnale: «Stanotte ho trovato davanti alla porta di casa una scatola con un uccello morto. [illegible] preoccupato». Poi insiste perché Nadia veda ■ [illegible] sua, a vedere di persona quel sinistro avvertimento in perfetto stile mafioso. Quasi un presagio di morte. Lei ci va, ma accompagnata dalla sorella e dal cognato. E' chiaro che ha paura. Forse è stata già minacciata, anche ■ a mamma e papà [illegible] ha detto nulla di preciso.

In carcere, Toni Rizzo, sembra già dare segni di squilibrio. L'avvocato della famiglia Meneghini, Loredana Gemelli, [illegible] subito all'attacco: «La facciano pure, la perizia psichiatrica, come vuole la difesa. Così sgombriamo ■ campo dagli equivoci. Rizzo ha dimostrato una notevole intelligenza criminale, aveva un piano accurato. Altro che delitto d'impe- [illegible].

Il funerale di Nadia Meneghini sarà domani alle 11 nella chiesa di Santa Teresina in corso Mediterraneo [m. nu.]

Mamma Vincenza e papà Salvatore, i genitori dell'assassino

«Non lo crediamo un omicida»

Lo sfogo dei genitori nei corridoi del tribunale

Appena un paio di minuti pieni di sguardi e vuoti di parole, nei corridoi di [illegible] palazzo di Giustizia dove non avrebbero mai voluto entrare: questo è stato l'incontro ■ ieri [illegible] papà Salvatore, mamma Vincenza e il figlio Antonino Rizzo, 28 anni [illegible] pochi mesi, che ha confessato l'omicidio della fidanzata Nadia, [illegible] anni. Stretta al collo con un cordino di plastica fino a perdere i sensi e soffocata con [illegible] cuscino quando ormai non poteva più reagire.

I genitori di «Toni» sono arrivati in aereo martedì [illegible] i vestiti in un paio di sacche, gli occhi arrossati dai pianti e dalle notti insonni. «Non possiamo dire nulla, l'avvocato ci ha chiesto di non parlare» dicono soltanto. Vorrebbero vedere la casa in via Feletto 37, dove il figlio viveva assieme a un giovane immigrato di origine argentina, entrambi dipendenti dell'agenzia di lavoro interinale Adecco. «Non ho la chiave» risponde a mezzanotte passata quel giovane dall'aria sconsolata.

■ viaggio dalla Sicilia è verso il dolore di una vita spezzata e di un'altra rovinata. «Devo dire la verità, qualunque sia. L'omertà non porta belle cose» dice mamma Vincenza a papà Salvatore nel corridoio del tribunale. Lei ■ aggiusta i grandi occhiali che le incorniciano ■ viso. Lui si [illegible] ■ sudore sulla fronte e sul viso, conseguenza di [illegible] tensione mai nemmeno immaginata. Cercano di mantenere un contegno davanti all'avvocato Nicola Bruno; [illegible] appena si allontana, papà Salvatore si sfoga [illegible] Vincen- [illegible] «Non ci posso credere, [illegible] ■ vero, è un incubo».

Terminato l'interrogatorio, i genitori ■ «Toni» chiedono di vedere il ragazzo», [illegible] lo chiamano ancora, nonostante i 27 [illegible] suonati. E dopo quell'incontro di pochi istanti, s'informano sulla procedura per chiedere il colloquio in carcere. Il loro assillo è sempre lo stesso, da quando hanno saputo della confessione davanti a poliziotti e magistrato: vogliono anche loro una confessione.

«Lo deve dire a me, mio figlio. Soltanto allora ci crederò» aveva ripetuto papà Salvatore prima di partire dalla Sicilia. E nulla è cambiato da allora. [cla. lau.]

DOPO LE ISPEZIONI AVVIATE NEI CANTIERI PER LE STAZIONI DELLA METRO

Porta Susa nel mirino di Guariniello

La procura ha ipotizzato violazioni alle norme di sicurezza

L'inchiesta sui cantieri della metropolitana procede [illegible] una «percentuale ■ tiro», per [illegible] una terminologia della pallacanestro, del canto per canto. Due ispezioni e altrettante violazioni delle leggi in materia ■ sicurezza sul lavoro.

Sulla scrivania del procuratore aggiunto Raffaele Guariniello [illegible] è arrivato il rapporto degli ispettori del lavoro riguardo un altro cantiere della futura linea 1. E per la seconda volta il pm è stato costretto [illegible] aprire un fascicolo sull'impresa che si è aggiudicata dalla Satti l'appalto dell'opera.

Nel mirino degli ispettori questa volta è finita l'area della stazione metro «Porta Susa», in piazza XVIII Dicembre. Il cantie[illegible] è affidato alla ditta «Ing. Giovanni Rodio Spa» di San Donato Milanese, [illegible] delle costruzioni con oltre mille addetti e filiali in tutto il mondo. Eppure gli ispettori di Guariniello hanno rilevato un lungo elenco di violazioni che ha portato ad iscrivere nel registro degli indagati il [illegible] dell'amministratore delegato dell'impresa, accusato di aver violato la legge 626 e le altre n[illegible] sulla si[illegible]rezza dei cantieri.

Durante i controlli sono stati rilevati cinque diversi tipi di violazione. In particolare, il verbale dei consulenti tecnici parla di problemi [illegible] sicurezza per la viabilità di persone e mezzi d'opera in cantiere, dovuti al fondo fangoso ■ sdrucciolevole nelle zone di lavoro ■ di transito; della mancanza di un impianto d'aspirazione dei fumi nell'officina dove vengono [illegible] guiti lavori di saldatura e dell'assenza di protezione alla punta di un trapano a colonna.

È stato rilevato inoltre, che un macchinario che [illegible] trova nell'officina deve [illegible] sottoposto [illegible] necessarie verifiche di legge e che il cantiere sarebbe privo delle adeguate valutazioni del livello di esposizione dei lavoratori al rumore. Di conseguenza, non sarebbero state adottate le misure necessarie: al [illegible] dell'ispezione, [illegible] esempio, sembra che gli operai non indossassero neanche le cuffie protettive.

Gli accertamenti disposti dalla Procura proseguiranno [illegible] negli altri cantieri e già ieri, giorno della sua inaugurazione, è stata acquisita la documentazione sulla «Talpa Valentina», l'enorme macchinario (è lungo 100 metri) che scaverà il tunnel del metrò. Nei giorni scorsi, invece, altre indagini hanno evidenziato irregolarità nei lavori per la realizzazione della stazione «Principi d'Acaja», [illegible] corso Francia.

L'unica incognita dell'inchiesta rimane l'esiguo numero di uomini sul quale può contare l'Ispettorato del Lavoro di Torino per controllare i cantieri cittadini e dell'intera provincia: appena due. Non per nulla nei giorni scorsi Guariniello ha preso carta ■ penna [illegible] ha scritto al ministro Roberto Maroni, segnalando la situazione d'emergenza. «A Torino stiamo vivendo un periodo d'eccezione - ha sottolineato ■ magistrato - [illegible] solo per le ingenti [illegible] della metropolitana ■ del passante ferroviario, ma anche per quelle imminenti delle olimpiadi invernali del 2006». [g. bal.]

Il procuratore aggiunto Guariniello

IL NUOVO INTERROGATORIO DELL'IMPRENDITORE E' DURATO SOLO MEZZ'ORA

Appaltopoli, Borio continua a negare

Mentre Gombia torna a sorpresa davanti ai pm Storari e Furlan

Fra gli imprenditori coinvolti nell'inchiesta [illegible] Appaltopoli ■ rimasto l'unico ■ negare. Sebastiano Borio, titolare dell'omonima impresa edile, è stato di nuovo interrogato dai pm Furlan e Storari, che conducono le indagini sul «cartello» che si spartiva gran parte delle opere pubbliche fra Torino e provincia.

Accompagnato dagli avvocati Giovannandrea Anfora e Luigi Giuliano, Borio si è fermato negli uffici della Procura per poco più [illegible] mezz'ora. Il tempo di mettere a verbale i molti [illegible] opposti alle domande dei magistrati e ■ detenuto [illegible] è stato subito riportato in carcere. «Il nostro cliente ha ribadito la sua estraneità ai fatti che gli vengono contestati - spiega l'avvocato Giuliano - ma il verbale è stato secretato e [illegible] posso dire nulla di più».

I legali hanno presentato agli inquirenti un'istanza di scarcera- [illegible] o - in subordine - di arresti domiciliari, ma ■ probabilità che Furlan e Storari diano parere favorevole sono a dir poco esigue. A Borio viene contestata ■ partecipazione al «cartello» delle imprese edili ed è pure accusato di due specifici episodi di corruzione nei confronti di pubblici ufficiali.

Dopo la maratona dei giorni scorsi per l'interrogatorio del pro- [illegible] del Consorzio cooperative Ravennate Aldo Puttin (11 [illegible] consecutive di audizione), i sostituti Furlan e Storari stanno proseguendo gli accertamenti ■ ritmi più umani. E' stato ■ nuovo interrogato Claudio Gombia, [illegible] degli imprenditori finiti in carcere a fine maggio, nella prima tornata [illegible]. Ora l'amministratore di fatto della Sirio srl ■ Buttigliera è libero ed è tornato negli uffici della Procura per puntualizzare alcuni aspetti degli episodi che lo vedono coinvolto. «Ha solo precisato vecchie questioni - spiega il suo legale, l'av[illegible] Roberto Trinchero - ma [illegible] sono emerse novità di rilievo».

Gombia ha parlato di un paio di casi di corruzione già noti agli investigatori. Piccole somme ■ denaro ai geometri comunali Albano Pallotta e Pier Angelo Castellaro in cambio di un occhio di riguardo nei controlli [illegible] cantieri della Sirio Srl.

Si attendono novità più interessanti dal prossimo interrogatorio di Aldo Puttin, che verrà risentito [illegible] primi giorni della prossima settimana. L'uomo di fiducia del Consorzio Ravennate in Piemonte, difeso dagli avvocati Laura D'Amico e Guglielmo Busatto, ha incominciato ■ collaborare e a raccontare la sua versione dei fatti. Ma per il momento descrive una realtà con molte sfaccettature, che non sempre coincide con le dichiarazioni degli imprenditori.

Secondo indiscrezioni avrebbe già fatto alcune importanti ammissioni, ma sembrerebbe sostanzialmente estraneo al «cartello» che egemonizzava gli appalti nel Torinese. [g. bal.]

Quanto manca a: pronto nel luglio 2003 il viadotto sulla strada Provinciale 3 della Cebrosa

Dal 1° giugno, parallelamente all'autostrada Torino-Milano, sono partiti i lavori di costruzione della nuova linea ad alta velocità To-Mi. L'intervento comporta anche la demolizione del sovrappasso situato all'inizio della Strada Provinciale 3 della Cebrosa, al cui posto verrà costruito un cavalcaferrovia. I lavori per la costruzione del nuovo viadotto dureranno 13 mesi e finiranno quindi nel luglio 2003. Inevitabili i disagi per gli oltre 15 mila automobilisti che ogni giorno transitano sul sovrappasso. Per eseguire i lavori, infatti, la strada Cebrosa sarà chiusa fra il villaggio Olimpia (a Torino) e l'incrocio della Lucchini (via Leini strada del Fornacino) a Settimo.

Temperature ieri: massima 28,8, minima 16,3 Temporali e brevi schiarite fino domani sera

Una circolazione depressionaria sull'Europa centrale sviluppa una serie di perturbazioni che già da ieri stanno attraversando la nostra penisola con precipitazioni intense di breve durata intervallate da schiarite. Questa situazione è prevista su tutto il Piemonte con temporaneo miglioramento domani sera. Neve oltre i 2500 metri. Venti variabili da Nord Nord-Ovest. Temperatura stazionaria. Situazione fluviale sotto controllo con possibili esondazioni. Ieri a Torino nuvoloso e molto umido: 28,8 massima; 16,3 di minima e 69% di umidità alle 14 con 2,2 mm di pioggia. L'anno scorso in giornata ci furono 26,8 di massima; 16,2 minima e 59% di umidità.

Accadde 50 anni fa: pastore tedesco attende il padrone nove giorni davanti alle Nuove

Il 5 settembre 1952 commovente storia i colpisce la città. Un pastore tedesco nome Però ri per nove giorni fronte al portone delle carceri Nuove, dove è stato rinchiuso ingiustamente padrone. L'uomo di 54 anni mentre si trovava in trattoria Giulio Cesare era rimasto coinvolto in una rissa senza però parteciparvi. Ma all'arrivo polizia era stato ugualmente arrestato. Il cane aveva atteso in corso Vittorio Emanuele affamato e sporco uggiolando tutte le notti. Appena liberato l'uomo si ricongiunto al suo fedele cane e ha cercato nella sua abitazione sei cuccioli che però erano scomparsi. Fortunatamente i cagnolini erano al canile municipale.

I RISULTATI DI UN'INDAGINE FEDERFARMA: A FINE ANNO L'ESBORSO SI ATTESTERÀ SU UNA CIFRA ANALOGA A QUELLA DEL 2001

Il ticket sui farmaci fa risparmiare il Piemonte

Spesa ridotta dell'undici per cento

Marco Accossato

Piemonte, Liguria e provincia autonoma di Bolzano promossi in risparmio. Bocciate Lombardia, Marche ed Emilia Romagna. Ecco, in sintesi, il risultato dell'indagine di Federfarma dopo l'applicazione delle varie strategie per frenare la spesa farmaceutica. Secondo i dati finora raccolti dalla Federazione nazionale dei titolari farmacia, la spesa farmaceutica pubblica nel mese di luglio 2002 appare allineata a quella del luglio 2001». Dopo l'impennata i primi quattro mesi dell'anno, durante i quali «si è registrato un sensibile aumento rispetto agli stessi periodi del 2001», l'andamento della spesa si è cioè stabilizzata. La notizia è che i risultati migliori sono stati ottenuti dalle Regioni che hanno rimesso i ticket medicinali. Così in Piemonte, ad esempio, si arrivati a una riduzione della spesa dell'11,6 per cento; in Liguria dell'8,6 per cento, a Bolzano del 12,3 per cento. «Qui i numeri - sottolinea Federfarma - lasciano intendere che a fine anno la spesa farmaceutica pubblica si attesterà su una cifra analoga a quella registrata nel 2001, senza quindi incrementi». Dove invece sono state utilizzate altre «forbici», il risparmio non c'è stato. Anzi, dove si preferito ricorrere al cosiddetto «delisting» (cioè il trasferimento fascia alcuni farmaci considerati non essenziali), la spesa ha ripreso a crescere: nei 31 giorni di luglio in Umbria è salita dell'8 per cento rispetto allo stesso periodo dello scorso anno, in Lombardia l'impennata stata del 5,5 per cento, nelle Marche la differenza è del +5,3 per cento, mentre in Emilia Romagna siamo al 4,8 per cento. «Altre Regioni come Abruzzo, Sardegna e Molise - precisa l'indagine di Federfarma - hanno deliberato l'introduzione di un ticket a partire dalla fine di luglio dall'inizio agosto, con effetti quantificabili nelle prossime settimane».

Malgrado siano passati ormai mesi dall'introduzione dei ticket e delle altre strategie di risparmio, nelle farmacie resta ancora la confusione. Anche nella nostra Regione, infatti, ci più regole: nel caso di medicinali coperti da brevetto sottoposti al sistema del rimborso di riferimento, ad esempio, la quota fissa di euro va sommata all'eventuale differenza tra prezzo del farmaco e il prezzo di rimborso. Per gli antibiotici monodose, i medicinali somministrabili solo per flebo-clisi, gli interferoni per malati affetti da epatiti croniche (di cui sono prescrivibili fino a 6 confezioni per ricetta) si paga un ticket di 1 euro per confezione fino a un massimo 4 euro per ricetta. Per gli analgesici oppiacei utilizzati nella terapia del dolore si paga un ticket di 1 euro per preparazione fino a un massimo di euro per ricetta. Per i farmaci necessari a patologie croniche che danno diritto all'esenzione (di cui sono prescrivibili fino a 3 confezioni per ricetta), il ticket di un euro a confezione fino a massimo 3 euro per ricetta.

> Le Regioni in cui sono stati trasferiti in «fascia C» alcuni medicinali non hanno avuto analoghi risultati

Lo stesso presidente dell'Associazione torinese dei titolari Farmacia, Luciano Platter, ha recentemente sostenuto che il generico è entrato ormai nel vocabolario degli italiani, «ma ci vorrà ancora qualche mese prima che anche le ultime perplessità e gli ultimi dubbi del cittadino spariscano». Federfarma mette in guardia. Presto la confusione potrebbe di nuovo crescere: è imminente la revisione dell'elenco dei farmaci concedibili a carico del Servizio Sanitario Nazionale che la Commissione unica del farmaco deve predisporre: nuovo elenco, basato sul criterio costo-efficacia, comprenderà per ciascun gruppo di farmaci di pari efficacia solo quelli meno costosi. E' probabile che le aziende produttrici saranno portate ad adeguare il prezzo dei medicinali più cari al valore di rimborso. Il che produrrà un risparmio tra il 10 e il 15 per cento della spesa complessiva, nonostante l'effetto-annuncio delle varie misure contenimento abbia indotto molti cittadini, nelle ultime settimane, a fare scorta farmaci».

Grazie all'introduzione dei ticket sui farmaci il Piemonte è riuscito ad abbattere dell'11 per cento la spesa

CRONACHE

FARMACIE DI TURNO. Orario 7-19,30: Atrio Stazione Porta Nuova. Orario 9-19,30 (12,30-15 battenti chiusi): corso Giulio Cesare 24; corso Racconigi 186; corso Orbassano 249; via Slataper 25 bis/B; corso Francia 35; via Asiago 35; largo Sempione 186/c; piazza Galimberti 7; corso Maurizio 87; via Giolitti 2; corso Vittorio Emanuele 121; via Michele Lessona 29; via XX Settembre 87; strada Lanzo 98/G. Di notte (19,30-9): corso Belgio 151/B; piazza Massaua 1; via Nizza 65; corso Vittorio Emanuele 66. Di sera (19,30-22,30): piazza Galimberti 7; Foligno via San Remo 37; via Sempione 112; corso Francia 1 bis. Aperta ore: Venaria, via L. da Vinci 50. Informazioni: 011.65.90.100; www.farmapiemonte.org

CAVAGNOLO, Si svolgeranno oggi alle 14,45 nella chiesa parrocchiale San Eusebio, a Cavagnolo, i funerali di Elena Iaia, 18 anni, deceduta lunedì scorso per le ferite riportate in un incidente avvenuto domenica sera a Vignale, sulla provinciale Alessandria-Casale. Sempre le condizioni della sorella, Maria, 19 anni e di Antonio Ghezzi, anni.

VEROLENGO, FURTO. Svaligiato il bar Cervo di Verolengo, corso Dalio Verna 8, di Giuseppe Micali. Per entrare nel locale i ladri hanno forzato una saracinesca. Rubati liquori, il cassetto del registratore con il denaro, uno stereo ed il cambiamonete per i giochi elettronici.

ALPIGNANO, CADAVERE. Il corpo di Maria Carlone, 76 anni, residente in via Assietta ad Alpignano, è stato ripescato ieri pomeriggio nella Dora, ormai privo di vita. L'anziana donna, scomparsa da sua, sembra si sia suicidata buttandosi nel fiume dal ponte di via Cavour. Il cadavere è stato recuperato vigili fuoco. Sul stanno indagando i carabinieri.

SAUZE D'OULX, INCENDIO. E' di probabile origine dolosa l'incendio che ieri notte Sauze d'Oulx ha completamente distrutto parte di una grossa grangia che ospita pizzeria Call, gestita da Calogero Carone. Le fiamme sono state appiccate intorno alle 2 di notte.

VEN ARRESTO. I carabinieri di Venaria hanno fermato l'altra Gianfranco Papagna, 43 anni, di Torino, corso Toscana. L'uomo era nei pressi dello stadio Delle Alpi: a bordo di un Fiorino rubato stava tagliando del rame. Ora è al carcere delle Vallette con l'accusa di ricettazione.

L'EUROPARLAMENTARE PER DUE GIORNI ALLE PRESE CON I PROBLEMI DELLA GENTE COMUNE

«I prezzi sono una giungla»

L'ex ministro Costa: complicato orientarsi

L'onorevole Raffaele Costa ha trascorso due giorni nelle farmacie del Piemonte per ascoltare le lamentele dei cittadini alle prese con i «generici»

retroscena

DUE giorni in farmacia, per raccogliere le proteste dei cittadini, per capire quali sono i dubbi, per vedere, con i propri occhi, se i «generici» si trovano davvero o se resta una caccia al tesoro. Per due giorni l'ex ministro Sanità Raffaele Costa, oggi europarlamentare, ha ascoltato le lamentele dei cittadini per capire quali siano le difficoltà di chi - soprattutto fra gli anziani - deve fare i conti con i ticket, i generici, e i prezzi dei medicinali che subiscono continue variazioni.

«C'è disagio, è inutile nasconderlo - commenta Costa - e molti polemizzano col governo nazionale e regionale per l'insufficiente informazione e la troppa burocrazia che c'è fra Regione e cittadino, fra Servizio Sanitario Nazionale, Regione e chi utilizza i farmaci».

Ma quali sono i problemi principali in farmacia? Primo: la giungla dei prezzi. «La variazione assai frequente - ha rilevato l'ex ministro - crea incomprensione: sovente il cliente non capisce, o non si capacita dei mutamenti. Se poi il consumatore è andato in fuori del Piemonte, ha scoperto e ha dovuto fare i con regole diverse».

Dal 1° agosto, ricorda Costa, la variazione del prezzo dei farmaci trimestrale, che significa - dice - che dal 1° novembre si avranno, trimestralmente, sempre nuovi problemi».

A proposito di «generici», nei due giorni da farmacista, l'ex ministro ha verificato che «quando il prodotto griffato è disponibile viene richiesto da un discreto numero di p Ecco il problema, però: «Sovente il "generico" non esiste proprio, ancorché in elenco: non esiste nella forma farmaceutica prescritta dal medico, e esiste si trova in farmacia». In tal caso si deve ricorrere necessariamente alla specialità farmaceutica «di marca» o altro generico: «Ma il cittadino deve paradossalmente pagare, oltre al ticket, anche la differenza fra prezzo della specialità acquistata e il costo del farmaco generico più economico che non si trova ed è pagato dal Servizio Sanitario Nazionale». «Fino 1° luglio - aggiunge l'onorevole Costa - era la Regione che si accollava la differenza di prezzo: ora non più: avrà buoni motivi la Regione a dir basta, ma altrettanti ne ha l'acquirente».

Due giorni da osservatore. «Ho incontrato, ho visto e ho sentito moltissimi cittadini disorientati più che insoddisfatti, aiutati soltanto dalla buona volontà del farmacista», commenta Costa. Propone l'unificazione delle regole e nuovi obiettivi dove tagliare sulla spesa sanitaria senza pesare sui cittadini: «Non sui posti letto o sui farmaci - dice -, ma sul personale amministrativo o beni e servizi, ad esempio: mentre diminuiscono i letti nei reparti, infatti, cresce il numero dei primari».

In conclusione, «non si può negare che siano fatti passi avanti grazie all'introduzione dei farmaci generici - conclude l'ex ministro - ma la concomitanza di troppe problematiche rende sovente difficile il servizio e il dialogo con i cittadini». [m. acc.]

DESTINATI QUATTRO MILIONI E MEZZO DI EURO PER CONVERTIRE I MEZZI DI TRASPORTO PUBBLICI

In provincia cento Comuni a rischio ambientale

Erano dodici: l'incremento è dovuto alla nuova legge sulle emissioni inquinanti

Elsio

Da una parte una notizia preoccupante: sono passati da 12 a 102 i comuni a rischio ambientale per l'inquinamento atmosferico della provincia di Torino, quelli della zona 1, cioè la più inquinata, sono passati, in relazione alla nuova legge e dopo l'inventario fatto dalla Regione delle emissioni, comprese quelle delle attività produttive. Dall'altra una notizia, almeno in prospettiva, tranquillizzante: incominciano a pianificare quegli «interventi strutturali» per riportare l'ambiente a condizioni di vivibilità. In altre parole si pensa, e si investe denaro, su azioni destinate a ridurre le fonti d'inquinamento senza limitarsi a chiuderle in modo episodico, come è avvenuto per domeniche ecologiche e giovedì del pedone. Per la provincia la Regione destina, in 3 anni, 4 milioni e mezzo di per la trasformazione delle «flotte» dei mezzi di trasporto pubblici a metano o Gpl e ai comuni cinque milioni per creare la rete di distribuzione di questi combustibili meno inquinanti, oggi praticamente inesistente.

> L'assessore Elena Ferro: «La domenica ecologica del 22 settembre servirà a ricordare a tutti che questo è un tema importante»

L'assessore provinciale Elena Ferro

Sono queste le principali novità emerse dall'incontro svoltosi ieri, presso l'assessorato provinciale alle Risorse idriche e atmosferiche, presenti la Regione, con l'assessore Ugo Cavallera, la Provincia, con l'assessore Elena Ferro e i rappresentanti di cinquantina Comuni territorio. Se la Regione ha diviso le zone dopo l'analisi delle emissioni, ora tocca alle Province progettare e realizzare i piani di risanamento atmosferico.

Secondo l'assessore una novità positiva: «Questo allargamento tiene conto i fattori incidono sulla qualità dell'aria. Naturalmente questo significa individuare modalità d'intervento profondamente diverse a seconda della realtà interessata. In altre parole: sarebbe perfettamente inutile limitare il traffico l'inquinamento dipende da altre attività, vuoi la presenza di centrali termoelettriche elettriche, vuoi l'esistenza di industrie con lavorazioni a rischio di inquinamento».

Nel medesimo tempo 102 comuni sono compresi quelli, fino ad oggi ignorati, della direttrice Valli di Lanzo e di quella verso Ivrea-Aosta: «Non è che siano stati rilevati picchi di sostanze inquinanti alte, oltre le soglie attenzione e di allarme, ora abolite, ma la media degli inquinanti è alta per tutto l'anno ed è necessario agire per ridurla». L'assessore fa l'esempio di Germagnano, dove ci sono 50 mila passaggi al giorno: «Il primo pen va a un potenziamento della ferrovia Torino-Ceres, per ridurre la presenza di veicoli inquinanti. Analogo discorso per la val di Susa, dove una tratta rafforzata potrebbe ridurre il pendolarismo automobilistico». Provvedimenti, comunque, che non si possono rendere operativi nè domani, nè l'anno prossimo. E allora che fare? Sperare soltanto che pioggia pulisca l'atmosfera, ovviamente senza creare alluvioni? «Occorre programmare azioni "ordinarie" che possono andare dalla limitazione del traffico in zone all'aumento controlli (reali, non solo promessi) sugli impianti di riscaldamento. Ma tutto ciò deve essere frutto di prescrizioni derivate da disposizioni di legge, non un approccio volontaristico. L'emergenza la potremo superare con una concertazione dalla quale escano piani condivisi da tutti i soggetti in gioco. A partire attività produttive». Intanto Elena Ferro è favorevole alla domenica ecologica del 22 settembre: «E' comunque un riappropriarsi degli spazi e l'occasione per ricordare alla gente di mantenere alta l'attenzione». Nel frattempo, a ottobre, partiranno i bandi per limitare l'inquinamento acustico: 300 mila euro per la zonizzazione, 600 mila per il risanamento.

La centralina di rilevamento dell'Arpa, in via della Consolata, dove vengono raccolti i dati sulle polveri inquinanti come il Pm 10

Il «nido delle aquile» continua a resistere

Dopo sessant'anni, il ghiacciaio restituisce bombe da mortaio [redacted] proiettili conservati nel fortino della Wehrmacht a 3000 metri al Passo della Vacca, da dove i tedeschi controllavano [redacted] confine

la storia

Guido Novaria

CERESOLE [redacted]

UN fortino a 3 mila metri di altezza, nella [redacted] passo della Vacca, a poca distanza da quel colle della Losa, diventato da qualche anno il collegamento internazionale fra i parchi del Gran Paradiso [redacted] della Vanoise, che uniti costituiscono [redacted] più grande oasi protetta d'Europa. Fra l'autunno del '44 e la primavera [redacted] '45, quel fortino venne presidiato [redacted] distaccamento di soldati tedeschi della Wehrmacht, decisi ad impedire il passaggio nella Francia ormai liberata dei soldati alleati fuggiti dai campi di prigionia [redacted] dei partigiani italiani. L'alta valle Orco [redacted] diventata per gli ufficiali del Terzo Reich [redacted] i nazisti della Repubblica sociale italiana una delle zone più a rischio: solo così si spiega l'impiego di uomini e mezzi in un territorio [redacted] insidioso.

A dieci [redacted] di distanza dal primo ritrovamento, nei giorni scorsi, il ghiacciaio del passo della Vacca ha restituito [redacted] bombe da mortaio [redacted] munizioni da mitragliatrice in perfette condizioni custodite nel fortino. Ancora una volta [redacted] stata la guida alpina di Ceresole Reale, Franco Rolando, 56 anni, [redacted] fare la scoperta, così com'era avvenuto nel settembre del '92, quando il ghiacciaio fece riscoprire la storia di quel «nido d'aquile». Racconta la guida Rolando: «Stavo riscendendo dal colle della Vacca, quando ho notato affiorare in mezzo [redacted] ghiaccio le bombe, oltre ad alcune scatolette di metallo e ad un treppiede da mortaio. E' probabile che il ritiro del ghiacciaio, in futuro, possa portare [redacted] luce altro materiale: il quel fortino, i tedeschi avevano a disposizione una "santabarbara" fornitissima; da lassù colpivano le colonne partigiane che tentavano di raggiungere la Francia». Nei prossimi giorni, le bombe saranno fatte brillare dagli artificieri: «Sarà come tornare indietro di quasi sessant'anni - ricordano oggi i più anziani [redacted] Ceresole - quando sentivano il rumore fortissimo del mortaio del passo della Vacca che i tedeschi [redacted] portato fin lassù [redacted] spalle». Dice ancora Rolando: «I tedeschi avevano scelto una posizione strategica eccezionale, utilizzando uomini che conoscevano benissimo la montagna, dimostrando una straordinaria capacità di adattamento all'altezza e a vivere in condizioni davvero difficili». Periodicamente [redacted] fortino veniva rifornito e gli uomini avvicendati: «Durante la discesa dal canalone [redacted] fianco del rifugio Ballotta, due sottufficiali tedeschi precipitarono e persero la vita. Per agevolare la salita durante l'inverno, avevano chiesto a molte persone [redacted] paese, di battere una pista in mezzo la neve, fino alla frazione Chiapili di Sopra» spiega la guida Rolando. I comandi partigiani avevano tentato anche alcune [redacted] per distruggere il fortino: «Arrivò poi una valanga, [redacted] trascinarlo nel ghiacciaio, dopo che i tedeschi, nella primavera del '45, avevano deciso di abbandonarlo, parallelamente al loro progressivo ritiro dalla valle [redacted] Orco». In quei mesi, su queste montagne al confine con la Francia, venne combattuta una guerra molto simile a quella del '15-18 sulle cime dolomitiche: «Del resto per i tedeschi quel passaggio verso la Francia rappresentava un punto fondamentale da controllare». Solo così si spiega la presenza di un fortino [redacted] mila metri, uno dei più alti mai realizzati sulle Alpi nord-occidentali durante l'ultima guerra.

Era stata scelta una posizione strategica eccezionale, utilizzando uomini che conoscevano bene la montagna

Fra l'autunno del '44 e la primavera del '45 quel distaccamento fu l'incubo delle formazioni partigiane del Canavese

La zona del Passo della Vacca dove sono state rinvenute [redacted] bombe [redacted] mortaio, conservate [redacted] fortino dei soldati tedeschi

[redacted]

Sui sentieri della «Memoria»

«Lassù venne ferito anche il gerarca Pavolini»

A quasi sessant'anni di distanza, con il ritrovamento del materiale bellico al passo della [redacted] Vacca, [redacted] affiorato un altro pezzo della storia legata alla guerra combattuta sulle montagne piemontesi, destinato ad entrare in quel percorso della «Memoria delle Alpi» che l'Istituto storico della Resistenza di Torino e la Regione Piemonte hanno delineato in un progetto transfrontaliero.

Spiegano gli Amici del Gran Paradiso, coinvolti nel progetto: «Per l'alta valle Orco sarà soprattutto l'odissea del colle Galisia [redacted] costituire il punto [redacted] attrazione principale della ricerca: nel novembre del '44, [redacted] travolti da una valanga quarantun [redacted] tra soldati inglesi e partigiani italiani, sopravvissero solo in tre, salvati miracolosamente dai partigiani che erano risaliti d[redacted] val d'Isère. Si tratta della più grande tragedia sulle Alpi avvenuta durante il secondo conflitto mondiale».

Nella «Memoria delle Alpi» saranno anche inseriti i fortini realizzati lungo il confine con la Francia: «Percorsi che oggi possono divenire un'attrattiva per il pubblico degli escursionisti. Verranno infatti segnalati oltreché i sentieri, anche i ruderi dei fortini rimasti, oltre alle vecchie casermette della guardia alla frontiera, diventate [redacted] da tempo, rifugi alpini». Alla Cà dal Meist, [redacted]de della biblioteca della montagna «Gianni Oberto» di Ceresole, verrà sistemata una postazione multimediale che conterrà tutte le notizie per conoscere i percorsi inseriti nel progetto. Uno spazio particolare sarà riservato al ricordo della battaglia [redacted] Ceresole, combattuta nell'agosto del '44, da reparti della [redacted] Mas e formazioni fasciste contro gruppi partigiane. Ricordano gli storici: «Si trattò di uno dei combattimenti p[redacted] duri di tu[redacted] la guerra di Liberazione nella valle Orco. Vi prese parte anche il segretario del partito fascista, Alessandro Pavolini, [redacted] rimase ferito nello scontro a fuoco con i garibaldini"». Impegnati nei combattimenti anche decine di soldati serbi che avevano disertato dalla Wehrmacht, guidati dal tenente Mirko Vrana: «Pavolini aveva voluto guidare personalmente l'assalto, ma dopo il ferimento, aveva dovuto attendere l'arrivo dei tedeschi per poter sfuggire alla cattura dei partigiani». Un'impresa che costò al segretario fascista parecchi giorni di ospedale, oltre a una lunga convalescenza: le schegge di una bomba a mano l'avevano ferito [redacted] glutei, rendendogli difficile camminare. [g.nov.]

PORTATI DALLA CALABRIA NOVE ANNI FA SONO STATI PIANTATI A CASELETTE

Ulivi millenari «emigrati» in Piemonte

P[redacted] Romano

CASELETTE

L'ulivo nel futuro dell'agricoltura piemontese? No, non è una boutade. In realtà, nel paesino di Vialfrè, nel Canavese, il sindaco Luigi Baratono, nel 2000, ha piantato 200 [redacted]plari della tipologia più resistente al freddo, il Leccino, e aspetta impaziente di poter raccogliere i primi frutti e di macinarli. E non è il solo. A Moncalvo e a San Marzano, nell'astigiano, [redacted] sono già due aziende che dei ulivi hanno fatto [redacted] loro produzione. Un fatto curioso, certo. Visto che gli ulivi rimangono, nell'immaginario collettivo, l'albero tipico delle nostre regioni calde. [redacted] certo del freddo Piemonte.

[redacted] il primo a credere nella possibilità di far crescere questa pianta qui è stato Vincenzo Tunno, titolare della «Garden Edil» di Caselette, [redacted] specializzata nella progettazione e realizzazione di parchi e giardini. Tunno, originario di Trebisacce in Calabria, gli ulivi li [redacted]sce bene. «Fanno parte della mia infanzia» dice. E' per questo, forse, per avere un pezzo della sua terra proprio qui, che nel 1993 [redacted] fa arrivare due esemplari. Due ulivi millenari, [redacted] di circa due metri di diametro e alti circa dieci metri. Due colossi piantati a Torino Esposizioni per la rassegna sull'ambiente «Vivere nel verde». Ed è lì, che in diversi, anche esperti, guardandoli hanno affermato: «Non resisteranno [redacted] questo clima. Moriranno».

Sono passati [redacted] anni, e gli ulivi sono vivi e vegeti [redacted] strada Romana 11 a Caselette. «Quelli non ne capivano niente [redacted] ulivi - sentenzia Tunno -. Tutti pensano che crescano solo in Meridione, Israele, Grecia e Spagna. Ma non è vero. Sono piante che resistono fino a 15 gradi sotto zero». Sulla tenacia [redacted] questi alberi, sui loro tronchi torti dal vento che sembrano rappresentare la vita di sofferanza dei contadini, Tunno ha storie da vendere. E ora, [redacted] suo sogno è vederli crescere nei giardini, privati [redacted] non, del Piemonte. «Basta prendere dei minimi accorgimenti - afferma -. Poi [redacted] danno problemi. Ne ho già piantati [redacted] Plossasco e stanno bene». Una passione, quella [redacted] Tunno, accentuata dal fatto che gli ulivi millenari, vengono tagliati per far posto a quelli più giovani [redacted] più prolifici.

«Queste piante sono state potate in un modo che non permette la raccolta meccanizzata - sostiene -. Si spaccherebbero subito. Poi, giù non le vivono più con l'amore che aveva mio nonno e la gente come lui: ora, sono semplici alberi da frutto». E lui vuole salvarli. Così, dopo i due portati su nel '93 ne ha presi altri e li ha piantati nel vivaio. «Ne sono rimasti pochi - racconta -. Sono sparsi in pendii [redacted] abbandonate. Qui, invece, potrebbero avere un futuro». Così, come è sicuro che, dove il clima [redacted] più mite e meno esposto, si possano creare delle piantagioni per la produzione dell'olio. «I miei, anche se millenari alcuni quintali di olive li producono ancora - dice -. Una parte la teniamo per noi [redacted] resto lo diamo agli amici». Ma quegli ulivi millenari, i primi «emigrati» dalla sua terra, li ha nel giardino di casa. «E lì resteranno - confessa -. Perché, sotto quei rami, vorrei che i miei figli mettessero le mie ceneri».

Vincenzo Tunno, titolare della «Garden Edil» [redacted] Caselette, ditta specializzata nella realizzazione di parchi e giardini, accanto a un ulivo

[redacted]

■ **SANTENA, INCENDIO.** Incendio nella ditta Compans di Santena che produce fari e cinture di sicurezza per auto. Le fiamme hanno l'altra notte devastato un capannone dove [redacted] depositati pezzi destinati al montaggio. Il rogo è stato domato [redacted] vigili del [redacted] Chieri, Carignano e Santena, ma restano da accertare le cause dell'incendio che ha provocato un miliardo e [redacted] vecchie lire [redacted] danni. Nessun rischio occupazione: il lavoro dei sessanta operai è già ripreso ieri.

■ **[redacted] FIERA.** Si apre alle 20, in frazione Cossiglia di Chialamberto, [redacted] 7a Fiera della Valgrande. Vi partecipano 58 artigiani, produttori e commercianti. La manifestazione - orario 9,30-23 - si concluderà lunedì. Sabato sera, spettacolo pirotecnico. Domenica, escursioni in elicottero. Nell'occasione, il pubblico potrà ammirare il campanile romanico [redacted] Chialamberto restituito all'antico splendore con il restauro conservativo reso possibile dei Lions.

■ **[redacted] PROTESTA.** L'ennesimo ingorgo nel centro storico di Avigliana [redacted] bilico che si è avventurato [redacted] direzione di piazza Conte Rosso ha innescato la protesta degli automobilisti. [redacted] percorrendo via Mario [redacted] ha trovato un camioncino parcheggiato e ha bloccato la viabilità formando delle code interminabili di auto.

■ **LANZO, IN [redacted]** Stavano tentando [redacted] forzare delle macchine parcheggiate nel centro di Lanzo quando sono stati sorpresi da [redacted] pattuglia del nucleo radiomobile di Venaria. Sono Edson Luis Presutti e Federica Ceschino entrambi ventunenni di Torino. La ragazza inoltre deve [redacted] anni e nove mesi di prigione per detenzione di droga.

■ **VOLPIANO, [redacted]EST.** Da ieri i capannoni della Italtest di via Brandizzo 170 a Volpiano, sono occupati dai 71 operai riuniti in assemblea permanente. Nel primo pomeriggio i lavoratori, che per il [redacted] per cento [redacted] donne, hanno incontrato Barbara Tibaldi l'assessore provinciale al Lavoro, Francesco Goia, il sindaco [redacted] Volpiano e Claudio Suppo, sindacalista della Fiom Cgil di Settimo. Insieme hanno deciso di convocare urgentemente i vertici della The Wall Immobiliare e la famiglia Zucchelli che detengono rispettivamente l'87 e il 13 per [redacted] delle quote della Italtest e il nuovo amministratore delegato eletto ad agosto, il romano Delmino Costantelli per capire quali [redacted] le intenzioni dell'azienda. L'incontro, al quale dovrebbe anche prendere parte il Prefetto di Torino Achille Catalani, si terrà lunedì prossimo alle 10 nella sede dell'assessorato regionale all'Industria, in via Pisano 6.

IL RILANCIO DELLE ATTIVITA' FORESTALI NEGLI OBIETTIVI DELLA PROVINCIA

[redacted] montagna riparte dagli spaccalegna

Da oggi Usseaux diventa capitale della coltivazione del bosco

Centonovantotto abitanti oggi, 16 in meno che nel 1999, segno di «povertà intrinseca», ma [redacted] mucche da latte, un record rispetto alla popolazione, e quasi [redacted] milioni di larici di alto pregio, per i due terzi in boschi di proprietà comunale: è il ritratto economico-ambientale che ha delineato di Usseaux, 1416 metri di altitudine, in Val Chisone, il [redacted] sindaco, Adriano Sgarbanti. Che è il capofila di un'ardita scommessa destinata, in [redacted] di successo, a [redacted] quella che lui stesso ha chiamato la «cultura della coltivazione [redacted] bosco», poco presente nelle montagne italiane e fonte di abbandono del territorio [redacted] di conseguenti dissesti idrogeologici.

Ma nella scommessa, con l'assessorato alla Montagna della Provincia di Torino, primo gregario trainante, entrano la Comunità montana [redacted] valli Chisone e Germanasca, con le consorelle Val Susa [redacted] Pellice, il Consorzio [redacted] Pracatinat, la Regione, il ministero delle Politiche agricole e forestali, il Comitato per l'anno internazionale delle montagne. L'obiettivo di fondo è [redacted] presentare un'ampia rassegna di tecnologie moderne applicate all'ambiente forestale e[redacted]tano per far compiere alle poche imprese che si occupano di questo settore un salto di qualità e invogliare altri montanari a scegliere un'attività che non solo preserva l'ambiente, ma può [redacted] affiancata [redacted] quella, spesso discutibile, soltanto turistica. Da oggi [redacted] domenica Usseaux offrirà cinque ettari dei [redacted] boschi a 54 espositori (32 aziende forestali e 22 istituzioni) che in [redacted] «piazzole» presenteranno dal vivo, non con simulazioni, 120 macchine e attrezzature per le foreste: dai trattori «ovunque», in grado di muoversi su qualsiasi terreno al verricelli, dalle motoseghe professionali alle cippatrici, [redacted] spaccalegna alle mini-teleferiche, queste ultime per evitare la costruzione di quelle piste forestali che offendono il territorio creando ferite non sempre rimarginabili. Dice l'assessore provinciale Bellion: «Vogliamo rilanciare il [redacted] forestale, da troppo tempo ai margini dello sviluppo, creando un territorio-laboratorio dove sia possibile dimostrare che le nuove tecnologie possono aiutare il bosco». Aggiunge il presidente della Comunità montana Chisone e Germanasca, Roberto Prinzio: «Le ragioni di sviluppo si trovano partendo dalle risorse locali. E il bosco è una risorsa. E' singolare che le ditte francesi vincano i lotti messi in vendita dai Comuni italiani, abbattano gli alberi, li lavorino e [redacted] esportino in Italia». Misteri dei traffici alpini. [g. b.]

Il recupero dello stabilimento Sia, che causò malattie a tanti lavoratori

Lo sport per cancellare il passato

Grugliasco, palestre nella «fabbrica di morte»

La natura è stata la prima ad avere pietà. Intorno ai vecchi e dirupati locali dello stabilimento della Sia è cresciuta, nel tempo, una folta vegetazione. Percorrendo via Cln era quasi impossibile intravedere quei bassi fabbricati. Tra muri scrostati e anneriti, l'edera aveva preso il sopravvento, ricoprendo tutto. Un modo gentile e garbato di nascondere agli occhi del mondo quella fabbrica di morte.

Quel luogo che ha visto la sofferenza di molti. "Società italiana amianto", questa la denominazione per esteso di quel complesso industriale, nato verso la fine dell'Ottocento e che ha continuato a produrre sino al 1986.

Quasi cento anni di vita e di morte. Centinaia di operai e di operaie che pensavano di trovare in quegli stanzoni una soluzione al problema del lavoro e che invece trovarono anni di malattie e di dolore, per sé e per i familiari. Dopo la chiusura restò lì quasi come un silenzioso monumento. Un monito. Sebbene fosse diventato di proprietà del Comune nessuno sapeva o voleva metterci mano.

Poi la scelta. Togliere gli alberi e rampicanti in compito di custodire quel segreto e ridar vita a quel luogo. Innanzitutto si è bonificata l'area. Un lavoro difficile, complicato e pericoloso, che è durato alcuni mesi.

Poi si è passati alla repertazione di tutto quello che era rimasto. Oggetti, schedari, attrezzi, pezzi di amianto lavorato e poi elenchi dei tanti che vi avevano lavorato. Un materiale che dovrà diventare, un giorno, oggetto di un piccolo e prezioso museo: per non dimenticare.

Sono 6224 le unità archivistiche, tra fascicoli e registri, che sono stati reperiti e catalogati, in quella che tra il 1907 e il 1959 divenne la "Società Italo-Russa per l'Amianto". Sempre lì, sempre in via Cln.

Adesso la natura si è fatta da parte. Oggi, quella palazzina, colorata e con nuovi serramenti, sembra quasi un altro luogo. Tutto cambiato, solo alcuni piccoli resti sono stati conservati e riutilizzati proprio per lasciare un segno del passato. E per segnare un cambiamento sostanziale in quelle stanze troverà posto la nuova sede dei vigili urbani. Coloro che li verificano e controllano per conto del comune che simili tragedie non avvengano più. Coloro che per primi, pagati proprio dai cittadini grugliaschesi, lavorano per la loro sicurezza.

Ma questo bastava all'amministrazione. Ci voleva un segno più forte, più clamoroso. E poteva colpire e non trasformare quello stesso spazio fisico e interiore in luogo dove si fa sport. In altri locali, sempre della Sia, nascerà una palestra.

La legge del contrappasso: dove si è fatto del male e si è intaccato in modo irreversibile il fisico di decine di persone, tra non molto giovani e anziani potranno allenarsi e sudare per vivere meglio. Un segnale forte e chiaro: il passato non si può cancellare, ma si può e si deve superare.

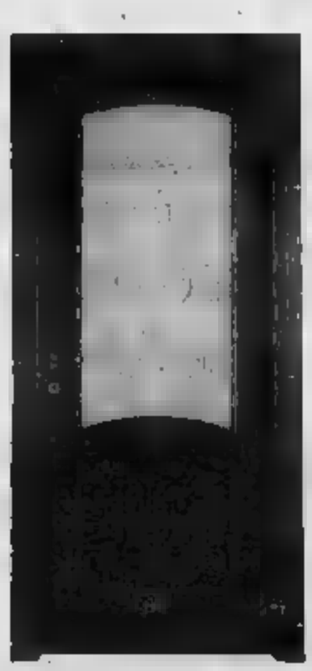
La natura lascia il passo all'uomo un'altra volta e si ritira. La ex Sia è ormai cancellata, come l'amianto che aveva lasciato un po' ovunque. Non vi è più nulla da nascondere, avvolgendolo con un velo pietoso. Forse, solo la vergogna.

Bianchi
LABORATORIO ARTIGIANALE PELLI E PELLICCE
abbigliamento moda Positano

ROTTAMAZIONE
dal 2 al 30 settembre
Valutiamo il vostro vecchio capo in pelle
da €50 a €150
COSTRUZIONE - TRASFORMAZIONE - RIPARAZIONE
PELLE - MONTONI - PELLICCE
Corso Torino, 338 – 10064 Pinerolo (TO) – Tel. 0121 323700
Via San Rocco, 74 – S. Secondo di Pinerolo (TO) – Tel. 0121 501343

A GRUGLIASCO
C.SO TORINO 173
TEL 011.4037050
PLANET
NUOVI ARRIVI A PREZZI DISCOUNT
SCONTI DAL 30% AL 60%
NUOVO DISCOUNT
SPORT ABBIGLIAMENTO CALZATURE

MG
INFISSI
di A. Parisi



PORTE INTERNE
SERRAMENTI ESTERNI
BLINDATI
SCALE
LUCERNARI
AVVOLGIBILI
CASSEFORTI

Via Gen. Perotti 10-32-34 GRUGLIASCO
Tel 011.408.47.13 - Fax 011.405.50.5[illegible]
www.mgparisi.com
Tutti coloro che si presenteranno con il presente avviso riceveranno in omaggio uno sconto aggiuntivo

GIORNO E NOTTE

Lettere e comunicati a: Redazione Giorno e Notte, via Marenco 32, 10125 Torino
Fax: Giorno e Notte 011 65.68.439 e 011 66.39.
E-Mail: giornonotte@lastampa.it

FRANCESI A SAN FILIPPO

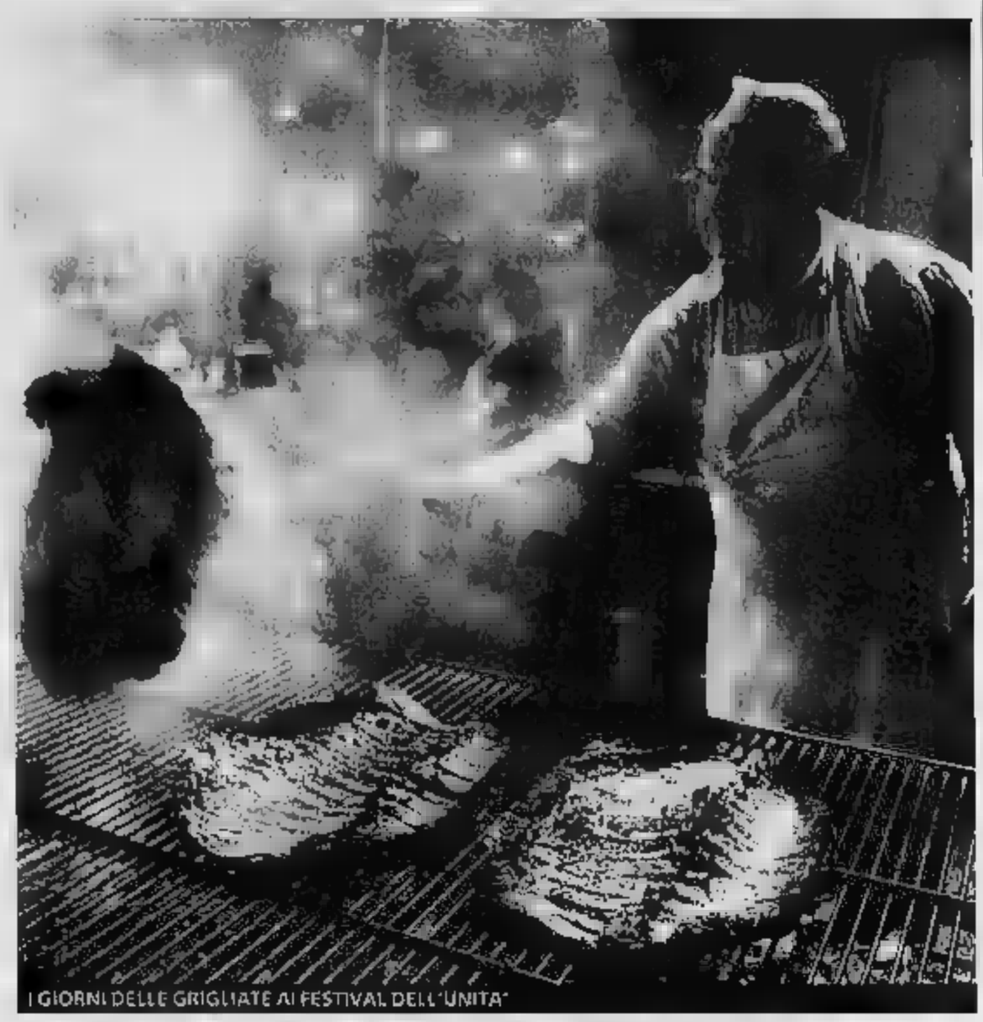
Alla Galleria di San Filippo, in via Maria Vittoria 5, s'inaugura alle 18,30 la mostra «Joelle Vuillez-Matringe e Viberti - deux jeunes artistes des Savoie», inserita nello scambio culturale tra la Regione Piemonte e la Città di Thonon les Bains, ed organizzata dall'Associazione Piemontese Arte, l'esposizione presenta una scelta di dipinti realizzati con una pennellata rapida dalla pittrice Vuillez-Matringe e le essenziali e rigorose sculture in acciaio saldato di Viberti. Sino al 29 settembre, orario: 16-19,30, info.011/2481750.

TARANTINO AL MASSIMO

Mentre è impegnato nella preparazione del nuovo film Kill Bill, Quentin Tarantino viene celebrato oggi al Massimo Tre (via Verdi 18) nell'ambito della rassegna «Schermi Americani II: Angeles» organizzata dal Museo Nazionale del Cinema. Del autore americano, da cinque anni lontano dalle scene (nel 2000 avrebbe dovuto cominciare a girare il carcerario «40 lashes», progetto poi scomparso), vengono proposti gli ultimi apprezzati lavori: «Jackie Brown» (doppio spettacolo alle 16,15 e 21,45) e il cult movie «Pulp fiction» (ore 19). Ingresso, 5,20 euro.

ALLE FESTE DI PARTITO

Alla ricerca della costina perduta



I GIORNI DELLE GRIGLIATE AI FESTIVAL DELL'UNITA'

FRANCESCO MOUTERDE

Come si mangia alle feste di partito? Si possono ancora provare i vini e cibi le emozioni di quella festa dell'Unità e Sarzana che incantò nel luglio del '75 Mario Soldati? Dopo aver assaggiato lumache, ravioli, porchette e frittate d'anguille l'autore delle «Due città», inguaribile gourmet, scriveva, in un famoso elzeviro: «Per questi comunisti così simpatici e così i, il loro momento poetico, il loro o magico è oggi. Dopo, una volta toccato il potere, saranno ancora gli stessi?». Non sappiamo se i comunisti siano ancora gli stessi, certo le emozioni che si provano oggi a una Festa dell'Unità, a di Rinascita e versante opposto a una delle Lega molto distanti da quelle di Soldati.

Sotto cielo di pioggia da domenica a martedì abbiamo infatti affrontato una mini maratona gastronomica: stati il primo giorno al Parco Ruffini, luogo classico delle Feste dell'Unità, oggi occupato dai Comunisti Italiani per la festa nazionale dalla Rinascita della sinistra. Lunedì siamo approdati in Piazza Solferino alla Festa della Lega Nord Piemonte Padania, martedì ci siamo spinti fino ai Giardini Sempione per la Provinciale dell'Unità. In mente avevamo il sapore di quelle costine di maiale alla brace mangiate tante volte in compagnia, in settembri più lontani, quando quasi d'obbligo ritrovarsi al Parco Ruffini dopo le vacanze. In alcuni anni, si mangiavano anche squisiti calzoni pugliesi, ossia quelle laccornie fatte di pasta di pane ripiena di pomodoro, mozzarella e basilico. Fatto salvo in molti casi l'impegno volontari, la ricerca della costina perduta si è rilevata deludente, anche bisogna ammettere che 12 o 15 euro, per un primo, un secondo un dolce e un quartino di vino non ci può certo attendere alla Vissani.

L'UNITA'

Al ristorante della Quercia la salsiccia non è più quella

E' martedì, le 22, piove a sprazzi Parco Sempione, tra gli stand della Festa Provinciale dell'Unità. Ci sono ristorante lo Scoglio, una Griglia (ma sembra quella commerciale Fiere dei vini) e la Piola della Quercia. Scegliamo la Piola che però è avvolta da tristezza e soprattutto dall'umidità: molti tavoli sono impraticabili e ogni tanto qualcuno scopa cerca di far scendere l'acqua dal tetto di plastica. La cucina sta per chiudare, ma un ragazzo ci dice che forse riusciamo ad avere il nostro piatto di agnolotti ragù e la salsiccia con la polenta. Con quartino di vino ros e una porzione di torta alla nocciola spenderemo 12 euro (non riceveremo na ricevuta).

Il tempo di sederci e di guardare intorno i manifesti che assicurano che «Iscriversi Da fa bene alla giustizia» e arrivano in un piatto di plastica gli agnolotti. Sono duri e puri, con tanto formaggio un ripieno «tosto». Il ragù gronda olio. Li affrontiamo con grinta aiutati rosso che scopriamo essere un dolcetto del 2001. Arriva, sempre in piatti plastica, come le posate, la polenta con la salsiccia. Il piatto impegnativo: la polenta è cremosa, la salsiccia ci sembra un po' secca, ma direbbe Battisti a proposito di «acqua azzurra, acqua chiara», «a quest'ora cosa vuoi mi bene pure lei». Buona la torta di nocciole. Forse al ristorante lo Scoglio avremmo mangiato meglio, ma chissà: le feste dell'Unità non sono più quelle d'un tempo e d'altronde neppure l'Unità è più giornale d'un partito...

LEGA - PADANIA

Con l'irruenza del cuoco leghista l'agnolottino resta un po' crudo

Gli stand della Festa Lega Nord Padania sono piazza Solferino. Si mangia sotto tensostruttura proprio dietro la Fontana Angelica e sembra stare una cascata. I camerieri vestono pantaloni neri e camicia bianca, non hanno l'aspetto di volontari. Sui tavoli di leg forchette e coltelli di metallo avvolti in tovaglioli di carta verde. Sul menù scopriamo che c'è zampino del Catering del Norman che è il bar-ristorante proprio all'angolo dalla piazza. Prendiamo agnolottini alla di funghi porcini, una grigliata mista, patatine fritte e «bonnet». Sono 22 euro, più una parte di una bottiglia di nebbiolo da 10 euro che beviamo in compagnia. Il servizio è solerte, anche perché è lunedì sera, le passate i tavoli sono quasi deserti. Arrivano dalle cucine nuove e in bellavista; dopo pochi minuti gli agnolottini alla crema di funghi porcini. La crema non è male gli agnolottini sono un po' crudi. Il tempo di ritirare i piatti ed ecco le patatine, sono abbastanza croccanti, ma di quelle surgelate. Ci chiedono quando servirci la grigliata e sp in bene: nel piatto una braciola di maiale, alcuni wurstel, due mini costine, uno spiedino con wurstel, peperoni, prosciutto e salsiccia. Peccato che sia tutto troppo secco, wurstel alle costine. Migliore la braciola. Il «bonnet» è troppo budinoso, nebbiolo non invece male. Alla fine al conto, arriva la ricevuta fiscale. Scopriamo che il cameriere è di origini meridionali; anche la Lega si internazionalizza.

RINASCITA DELLA SINISTRA

La militante di Sassuolo ha problemi con la frittura

Sono le 21,30 di domenica e un acquazzone si sta abbattendo sul Parco Ruffini, dov'è in la Festa della Rinascita della Sinistra. La scelta è tra la birreria 26 aprile, il ristorante la Passionaria e il ristorante Ottobre Rosso. Dolores Ibarruri ci ha sempre affascinato, ma li cucinano pesce e optiamo per l'Ottobre Rosso. All'ingresso un cartello avverte che qui si gusta la cucina emiliana e propone tigelle con coniglio e tortellini alla panna («la pasta è fatta a mano da alcune militanti di Sassuolo» spiegano alla cassa). Chiediamo tortellini ragù, un piatto costine, contorno di patate fritte, un dolce al cioccolato e un mezzo litro di . Una signora segna l'ordinazione su un foglio dattiloscritto, ci fa pagare 18 euro per il tutto, ma non ci nessuna ricevuta fiscale. Cerchiamo un posto in un tavolata da 8 persone, si portano coltello e forchetta di plastica e un tovagliolo di carta. qui attesa più meno estenuante. Solo dopo buon quarto d'ora arriva piatto - di plastica - di tortelloni (avevamo chiesto tortellini) al ragù. La pasta ci sembra buona, è abbastanza sottile e il ripieno, magro, è delicato: nulla a che vedere con i tortellini, ma non disprezzabile. Dopo un'altra ventina di minuti arriva un piatto di anemiche patatine fritte: «Stasera abbiamo difficoltà a friggere», spiega volontaria. Ancora un altro quarto d'ora e finalmente le agognate costine: che delusione sono tiepide e filamentose. Così così la torta cioccolato, in compenso il vino ci assicurano «che arriva dalle parti di Alessandria». L'Ottobre sarà anche rosso, ma il nostro umore diventa nero.

SORPRESE DI FINE ESTATE LUNGO LE ARTERIE CITTADINE E AGLI INCROCI DELLA CINTURA

Addio al semaforo, in tempi di incertezze è meglio la rotonda

ELENA LOEWENTHAL

Se ne andando come alberi secolari e impassibili sotto la furia di un'ascia sterminatrice: lungo le arterie cittadine soprattutto quegli incroci di cintura, là dove la periferia apre come la delta di un fiume, abbattendo i semafori. La segnaletica gialla precede il cantiere rispettabile distanza; seguono di dei festoni traforati di colore arancione a delimitare lo spa una levità carnascialesca. L'estinzione del semaforo si consuma rapidamente, a volte nello spazio una notte, quando entro un desertica mattina d'estate. pur andandosene così di fretta, il semaforo non lascia il vuoto dietro di sé: in ossequio alle ferree leggi della cede il passo all'anello nella catena dell'evoluzione.

Al posto del semaforo, la rotonda sbadiglia al traffico come un neonato ben pasciuto, ancora ornata di paletti e di ghiaia provvisoria - che chissà, forse giorno diventerà un'aiuola di fiori. centro campeggia di solito un inquietante monolito cemento che dispetto delle apparenze è una remini-

L'estinzione del semaforo si consuma rapidamente a volte nello spazio di una notte: al suo posto gli automobilisti trovano la rotonda e devono imparare nuove regole

scenza cinematografica per cultori di fantascienza d'autore, bensì la base per uno smisurato lampione.

Guai a guardare innanzi a sé, in prossimità della rotonda. L'evoluzione della specie impone adattamento, e l'occhio s'ha d'abituare a una gittata obliqua, ambigua: la rotonda comanda di guardarsi ai lati, di sottecchi, invece di cercare il verde verso l'orizzonte lasciare che il guidi il piede destro un pedale all'altro. Niente gesti drastici e categorici come un avanti uno stop: ci vuole una circospezione vigile. volta giunti al punto fatidico, si deve essere pronti a mettere in gioco il tutto per tutto, dando e rivendicando la precedenza in circostanze anomale: si cede il passo a chi viene da sinistra, sì, una volta entrati nel giro nessuno si ferma più, men che meno chi viene da destra. Abbordabile icona della crisi valori, la rotonda confonde. varcata la sua invisibile frontiera, regala la tentazione impagabile di non uscirne più e girare in tondo all'infinito, anche soltanto per fare a quelle regole che valgono dappertutto ma non lì.

elena.loewentha@lastampa.it

gli appuntamenti
GIORNO E NOTTE

Piemontesi
Per l'Unitre Luigi Navone conduce conferenza dal titolo «Questi Piemontesi».
Educatorio della Provvidenza, corso 13, ore 16

Scuola
Nell'ambito della Festa della Rinascita si tiene un dibattito sul tema «Contro la riforma Moratti costruiamo una grande mobilitazione popolare». Intervengono Luciano Albertin, del Consiglio Provinciale di Torino, Flavio Arzarello, della Figc Piemonte, Domenico Chiesa, del Cidi, Nicola Tranfaglia, dell'Università di Torino e Piergiorgio Bergonzi del Pdci.
Festa della Rinascita, Parco Ruffini, Area Dibattiti, ore 21

Informazione locale
Tavola rotonda sul tema «L'informazione locale». Partecipano Beppe Fossati, direttore di Torino Cronaca, e i responsabili delle redazioni piemontesi Il Giornale del Piemonte, La Stampa, Retesette, Grp, Telecity e . Modera Bruno Geraci, direttore di Raitre Piemonte.
Solferino, Festa della Lega Nord, ore 18,30

Il Signore degli Anelli
Fabio Muzzio e Stefania Leventi Medusa presentano il dvd film «Il Signore degli Anelli. La Compagnia dell'Anello». Retroscena, curiosità e anticipazioni sull'edizione speciale in 4 dvd che uscirà il 13 novembre.
Fnac, via 56, ore 18

Toccare l'arte!
La vista e l'udito non sono gli unici sensi utilizzabili per avvicinarsi all'arte: i bambini possono toccare e smontare modelli d'oggetti per sperimentare tecniche decorative differenti. Serata dedicata ai bambini dal titolo «Vietato non toccare!». Prenotazione obbligatoria.
Accorsi, via Po 55, 20,45, tel. 011 812.91.66

Torino magica
«Tutta la magia di Torino: visite luoghi magici della città» a cura dell'Associazione Damanhur.
Associazione Damanhur, via Po 38, domani, ore 21, tel. 011 812.32.64

Bioenergetica
Prima serata di bioenergeti e filosofia «Solan 3». Gli incontri sono volti a ritrovare la consapevolezza dell'uomo e a superare le proprie limitazioni e repressioni.
Accademia Hirakudo, via Goizia 194/a, ore 21

Contro l'alcolismo
Stasera è in programma la festa «Alcohol Prevention Night» a cura del .
Terrazza sulla piazza, via Negarville 8/48, ore 21

GLI APPUNTAMENTI

[illegible] Mercatino

[illegible] i e [illegible] 7, nell'ambito della rassegna musicale «Due Laghi Jazz Festival», è allestito [illegible] mercatino dei prodotti equi [illegible] solidali, con libri e dischi, a [illegible] della Cooperativa Il Ponte.

■ Avigliana, piazza Conte Rosso, dalle ore 20,30

[illegible] Marionette

Spettacolo di marionette animate «Acqua» con musiche e immagini a cura di UnoTeatro e Dottor Bostik. L'appuntamento è parte della rassegna «Estate della Circoscrizione 3».

■ Piazza Montale, ore 21

MARIONETTE IN P. MONTALE

[illegible] Auto conoscenza

Ogni domenica, dalle 15,30 alle 18,30, è possibile partecipare al corso di auto conoscenza di base con l'aiuto di tecniche di rilassamento e respirazione.

■ Centro Olistico [illegible] Nuova Realtà, via Borgone 45, tel. 011.73.61.30

Musica

Sono aperte le iscrizioni ai corsi di avviamento alla musica per bambini dai 3 [illegible] 10 anni organizzati dal gruppo I Piccoli Cantori di Torino. Oltre [illegible] [illegible] nella sede della scuola elementare Tommaso [illegible] da quest'anno sono in programma lezioni in sedi decentrate.

■ Scuola elementare Tommaseo, via Dei Mille 15, tel. 011.668.06.53

MUSICA DOVE DI GABRIELE TERRARIS

RUGGERI. Il clou della serata musicale è alla frazione Tedeschi di Leini, dove in occasione dei festeggiamenti patronali si tiene un concerto del cantautore Enrico Ruggeri. L'inizio è fissato per le 21,30, l'ingresso è gratuito. **JAZZ.** Il Due Laghi Jazz Festival di Avigliano entra nel [illegible]o: [illegible]opo i concerti dei giovani nei locali, da stasera scendono in campo i «big» per le tre serate finali in piazza Conte Rosso. Stasera alle 21,30 c'è The Doctors in Jazz, il concerto dei docenti del workshop: George Robert, Francis Coletta, Andrea Pozza, Aldo Zunino e Sangoma Everett. A seguire si terrà una jam [illegible] nel cortile [illegible]la sala consiliare.
Al Club Aia 2000 di Pieve di Scalenghe, in via Battaglia [illegible] (strada provinciale Airasca-Vigonel, si esibisce questa sera alle 21 il pianista Romano Mussolini. A Carmagnola nel cortile del municipio è di scena alle 21 [illegible] quartetto Outline (Di Castri, Zulfikarpasic, Vloemans e Allouche) per il Carmagnola [illegible] Festival, nell'ambito della Sagra del Peperone. **ROCK & FOLK.** Stasera i Tamboo eseguono cover dei Toto a Carmagnola in piazza Sant'Agostino alle 21 sempre nell'ambito della Sagra del Peperone. Al Parco della Tesoriera in corso Francia 192 alle 21 ritorna [illegible] musica italiana degli anni 70/80 con i Made In. Gli Egin si esibiscono nell'Area Spettacoli del Parco Ruffini alle 22,30 in occasione della Festa della Rinascita della Sinistra organizzata dal Partito dei Comunisti Italiani. Al Gazebo Sambuy di piazza Carlo Felice oggi alle 16,30 il folk del sud de La Paranza del Geco.

NOTES

CERONETTI A CARAGLIO
Domenica Guido Ceronetti torna a Caraglio (CN), nel Convento [illegible]ei Cappuccini, per la chiusura della mostra «Dare gioia è un mestiere duro. Trent'anni più [illegible] [illegible] Teatro dei Sensibili di Guido Ceronetti», organizzata [illegible] Centro Sperimentale per le Arti Contemporanee - CeSAC, istituito dall'Associazione Culturale Marcovaldo. Nell'arco della giornata si potrà ripercorrere l'attività del Teatro dei Sensibili attraverso le strabilianti marionette ideofore, le locandine degli spettacoli, gli oggetti e le scenografie originali e verso le ore 17.00, Guido Ceronetti saluterà il pubblico di visitatori per l'ultima volta, prima della chiusura della mostra, con la magia delle [illegible] marionette.

ANDAR PER MOSTRE

La fiaba del mondo naïf da Rousseau a Ligabue

Aperto palazzo Bricherasio. I 160 anni della Promotrice con la mostra «1842-2002». Oggi inaugura Giò Lorusso. Le «Terre» di Paola Malato

ANGELO MISTRANGELO

Con il mese di settembre si apre la nuova stagione espositiva, che offre [illegible] serie di interessanti mostre allestite nelle gallerie pubbliche e [illegible] quelle private.

Al Piemonte Artistico e Culturale, in via Roma 254, si è inaugurata la personale di Giò Lorusso, curata da Paolo Levi (sino al 18 settembre, orario: 16-19,30, tel.011542737). Promosso dalla Regione Piemonte, questo incontro con opere come «Libro d'artista» rappresenta [illegible] momento di analisi intorno a un discorso scandito attraverso una ricerca che [illegible] muove tra pittura, grafica e scultura. L'esperienza della Lorusso racchiude gli aspetti di un'esperienza che unisce il rigore delle composizioni «astratto-concrete» alla concettuale interpretazione [illegible] propria interiorità.

Oggi, alle 19, vernissage a Palazzo Bricherasio, in via Lagrange 20, della rassegna «Da Ro[illegible] [illegible] Ligabue. Naïf?» (sino al 24 novembre, orario: lunedì 14,30-19,30, martedì, mercoledì e domenica 9,30-19,30, giovedì, venerdì e sabato 9,30-22,30, info.011 5711811).

In particolare, l'esposizione - sottolineano gli organizzatori - intende «mettere [illegible] fuoco...gli aspetti più significativi e stimolanti di quell'eccentric[illegible] e straordinario genere di arte figurativa che va sotto [illegible] nome [illegible] Arte Naïf». Si passa, quindi, dal francese Henri Rousseau Il Doganiere ad Antonio Ligabue, da Ivan Generalic, conosciuto [illegible] il «Bruegel croato», a Ivan Rabuzin che ha detto: «Nei miei quadri abbellisco la natura», da André Bauchant all'ungherese Csontváry Tivadar Kosztka.

Nella Palazzina [illegible] Valentino, in viale B.Crivelli 11, la Società Promotrice delle Belle Arti celebra i 160 anni di attività con la mostra «1842-2002», che si apre domani, alle 18, e propone i lavori di 371 artisti dall'Ottocento ai giorni nostri (sino al 6 ottobre, orario: 10-12/16-19,30, festivi 10-12, tel.011 6692545). [illegible] pubblico potrà, p[illegible] ripercorrere [illegible] [illegible]da della «Promotrice» accostandosi ai dipinti degli ottocentisti Lorenzo Delleani e Carlo Bossoli, [illegible] composizioni futuriste di Mino Rosso, alle immagini metafisiche [illegible] Giorgio de Chirico, fino alle pagine grafiche [illegible] Maccari e alle sculture di Fran[illegible] Messina [illegible] Eugenio Guglielminetti.

Curata da Marisa Vescovo, s'inaugura sabato, alle 18,30, a Palazzo Opesso di Chieri, in via San Giorgio 3, la personale [illegible] Paola Malato intitolata «Le Terre» (sino al 27 ottobre, orario: venerdì, sabato e domenica 16-19). Realizzato in collaborazione con l'Associazione Piemontese Arte, questo appuntamento rivela il clima di una scultura sapientemente modulata, [illegible] le superfici percorse da «segni» che appaiono come «indecifrabili scritture arcaiche».

Ancora sabato, si apre alle ore 18, a Palazzo Salmatoris di Cherasco della mostra dedica[illegible] a Francesco Tabusso, con opere dal 1955 al 2002 (sino al 29 settembre, [illegible]: da martedì e venerdì 15-18,30, festivi e prefestivi 9,30-12,30/15-19, info.0172 489498). [illegible] tratta di quadri di grandi dimensioni, che testimoniano il valore di una pittura ricca [illegible] poesia, di un dipingere legato - ha detto Tabusso - ad «ambienti semplici e contadini».

LIGABUE L'INCONTRO

SETTEMBRE MUSICA

L'Opera Buffa napoletana si scatena al Conservatorio

Oggi si esibisce la Cappella della Pietà de' Turchini. Composizioni strumentali di Sciarrino al Gobetti

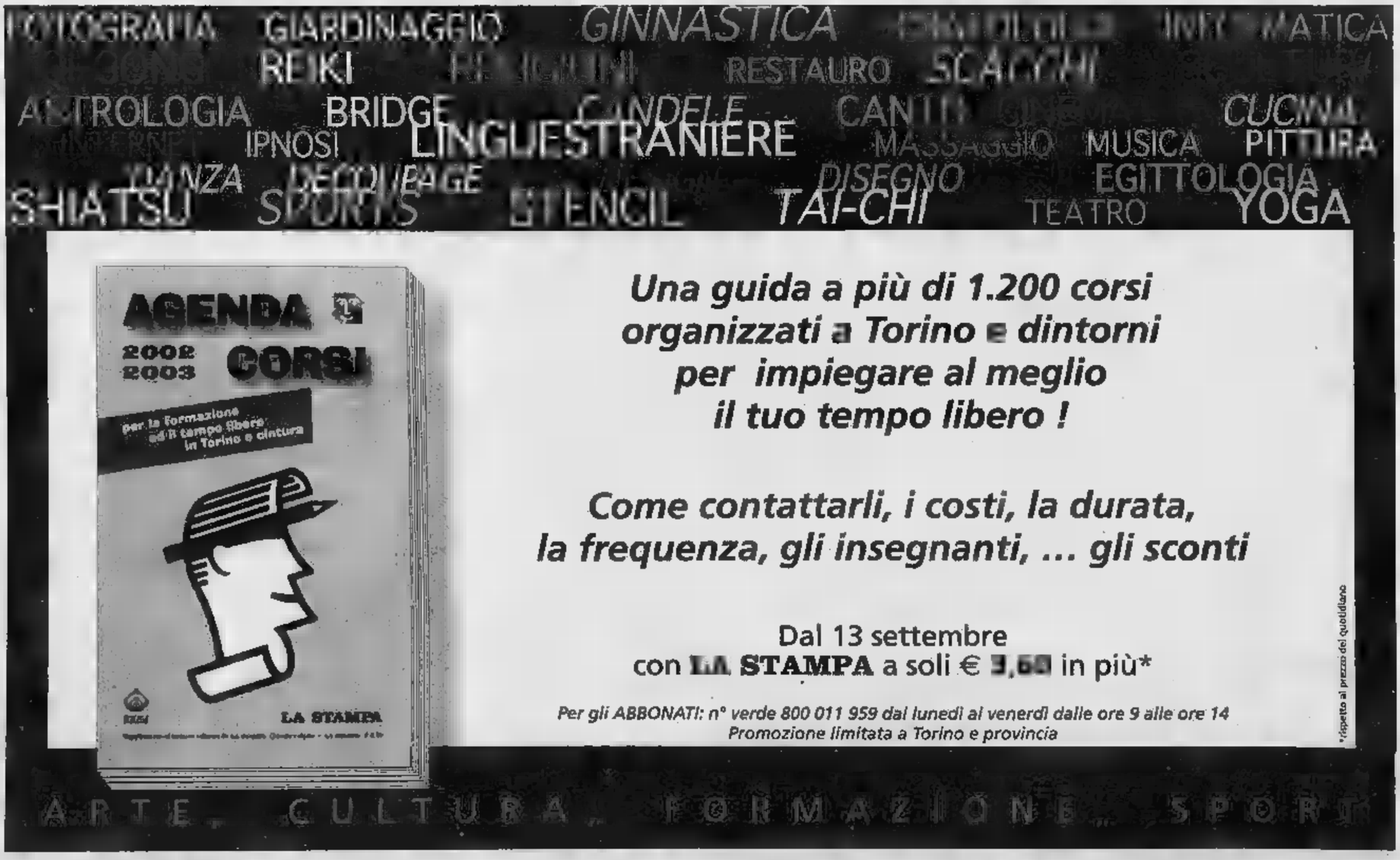
LEONARDO OSELLA

Irrompe a Torino, con tutta la [illegible] carica esplosiva di simpatia, l'Opera [illegible] napoletana, basata su quei libretti che venivano definiti «commedeje [illegible] mmuse[illegible]. L'appuntamento è [illegible] alle 21 in Conservatorio (posto unico a 15 euro) e vede protagonista la magnifica Cappella della Pietà de' Turchini, strumenti [illegible] voci, fondata [illegible] Antonio Florio che ne è anche il direttore.

Emergono dunque, gioiosi e divertenti, lavori teatrali la cui fortuna fu sancita dall'esportazio[illegible] in Europa, particolarmente a Parigi, dove [illegible] all'origine della celebre «querelle des bouffons». Vi ritroviamo lavori decisamente importanti, a partire da «Li Zite 'n Galera», capolavoro del 1722 di Leonardo Vinci, che comprende tra l'altro il bel terzetto «Fortuna cana, oh Dio» per tre soprani. E si distingue Pietro A. Guglielmi, non immune dagli influssi del cosiddetto stile «larmoyant», la cui «Pastoralia Nobile» approdò anche a Vienna, a Londra e nella oggi alluvionata Dresda: ne saranno proposti due brani.

Fu però Giovanni Paisiello, nella covata napoletana, a brillare più di tutti nei massimi fasti europei, da Vienna a San Pietroburgo. Stasera è rappresentato [illegible] un brano, l'Aria di Bianchina, [illegible] quel «Pulcinella vendicato» che egli aggiunse come farsa finale dell'opera «L'osteria di Merchiaro». Di alto profilo è anche, naturalmente, Domenico Cimarosa, che i Turchini onorano [illegible] una cavatina e un finale a 5 da il «Fanatico per gli Antichi Romani», opera che poneva in burletta la moda degli [illegible] archeologici [illegible] Pompei. Quanto a Leonardo Leo, non si perde «Fa l'elluoro cammenare», imbastito sul battito ritmico dell'orologio. La proposta si completa con altre pagine riuscite, alcune di carattere esclusivamente strumentale, di Domeni[illegible] Sarro, Nicola Grillo, Pietro Auletta, Pietro Marchitelli.

Nel pomeriggio alle 17 (Teatro Gobetti, via Rossini 8) è di scena la produzione strumentale di Salvatore Sciarrino per flauto (Oscar Pizzo in «L'Orizzonte luminoso di Aton», «Fra i testi dedicati alle nubi», «Morte Tamburi») e pianoforte (Mario Caroli nelle «Sonate» n. 3, 4 e 2.



FESTIVAL [redacted] TEATRO DI [redacted]

Dal cantiere ci salvano i clown

La zona dei «lavori in corso» diventa palcoscenico di un mega spettacolo che si ripeterà per tre domeniche

[redacted]

Una ruspa, una scavatrice e tanti giocolieri. Cambia fisionomia, la zona dei cantieri del metrò e del passante ferroviario: e cambia in modo ludico. Quasi una simbolica ricompensa per le difficoltà che abitanti e commercianti devono affrontare quotidianamente, tra polvere, rumori, percorsi stradali deviati, sono difficoltose a tratti inagibili. Se, insomma, in parecchie vie si deve fare lo slalom tra le macerie, può pure accadere [redacted] quello [redacted] orizzonte urbano oggi devastato, diventi, quasi per magia, un palcoscenico.

Ha posto l'accento [redacted] questo «preciso intento [redacted] alleviare i disagi arrecati [redacted] popolazione ed esercenti», l'assessore Fiorenzo Alfieri, presentando il «Primo Festival Internazionale del Teatro di Strada», che si svolgerà per tre domeniche consecutive, l'8, il [redacted] e il [redacted] settembre, proprio [redacted] zone trasformate in cantieri. Il tratto di corso Francia compreso tra piazza Statuto e Massaua, ma pure piazza Monastero, piazza Martini e l'area dell'ex-stabilimento Venchi Unica. Nessun restyling pro festival: l'ambientazione resta quella underground [redacted] un po' surreale dell'asfalto divelto, frantumato, polverizzato, dalle scavatrici, dalle transenne. Non per nulla, uno degli scopi dichiarati dell'iniziativa [redacted] quello [redacted] «proporre ai cittadini un [redacted] diverso dello spazio urbano».

Così, quegli angoli di città sbrecciata si animeranno di vita nuova, ludica e festosa, a partire dalle [redacted] del mattino, orario del primo spettacolo (un secondo seguirà alle 12, poi alle 16 e alle [redacted]) sino [redacted] sera. L'iniziativa [redacted] delle Circoscrizioni 3 [redacted] 4 ed [redacted] organizzata dall'associazione Just for Joy (info: 011 442.36.77). Clown, giocolieri, cabarettisti, acrobati, mangiafuoco e musicisti del grande popolo degli artisti di strada, animerà le parate che apriranno i giorni del Festival e gli spettacoli che si succederanno.

Molti gli artisti e le Compagnie coinvolte, provenienti, oltre che da tutta Italia, anche da Argentina, Olanda, Galles, Germania, Francia, Svizzera [redacted] Inghilterra. Una scelta internazionale «amplia la panoramica sulle diverse forme del [redacted] di strada, e favorisce lo scambio di esperienze artistiche» spiega Alfieri, [redacted] penalizzare gli artisti nostrani, che saranno anzi ampiamente rappresentati. «Con un occhio [redacted] riguardo per quei torinesi e piemontesi che si sono fatti conoscere nel mondo dello spettacolo».

Grande [redacted] dello spettacolo on the road, insomma, quello che si aprirà l'8 settembre con la parata, vera e propria sfilata con gruppo di animazione musicale itinerante, della Banda Bassalti e le sue classiche merce di festa da strada. Le due parate successive [redacted] curate da Le Cock Tails (15 settembre), compagnia tedesca che propone uno spettacolo in fantasiosi costumi da pennuti e dalla banda Brambilla (22 settembre), tra melodie dixieland e gags comiche coinvolgenti e strapparisata. A far da contrappunto a un genere di performances così radicato nella storia dello spettacolo, sarà la sua variante contaminata e multimediale, avvero, la «Festa elettronica» in calendario per l'8. Responsabile dell'evento, un dj torinese [redacted] fama europea, Gigi D'agostino, che propone un evento unico nel suo genere. Per l'occasione, gli artisti di strada si esibiranno liberamente, confrontandosi con la musica elettronica, [redacted] vita a una forma d'arte pressoché inedita, sospesa tra passato [redacted] futuro, echi giullareschi [redacted] ritmi dance. E, complice il «noise maker» d'eccezione, la musica elettronica esce dalle discoteche per incontrare la magia di effetti pirotecnici, della giocoleria luminosa, dei virtuosismi [redacted] il fuoco [redacted] tutto abbinato a video-proiezioni in tema. Oltre a questo «evento speciale», si prevedono diversi altri momenti accattivanti, con artisti come gli svizzeri Duo Full House e la loro performance di cabaret comico e acrobazia, che ha girato il mondo, il clown argentino Loco Brusca, prototipo di [redacted] co, sempre coinvolto in avventure al limite dell'impossibile. Altri ospiti, Les Frites Foutues (Germania) con il loro spettacolo ambientato in un gigantesco pollaio [redacted] il giocoliere [redacted] e street-performer tedesco Jochen Wenz. Tra gli italiani, invece, il duo torinese-genovese dei Lucchettino, formato da Luca Regina, giocoliere, clown ed equilibrista, e Tino Finiani, fantasista e illusionista. I Baruffi, Santosh Dolimano, equilibrista e giocoliere bellunese assai noto, [redacted] napoletano Dino Lampa, i cantastorie Felice e Celina e molti altri.

GIOCOLIERI A PALAZZO CIVICO

[redacted]

C'era una volta un Re: Rivoli torna al 1730

Torna in scena «C'era una volta un Re», la rievocazione storica della città di Rivoli. Domenica 8, per il settimo anno consecutivo, le vie del centro storico si coloreranno come se le lancette si fossero fermate al tempo in cui regnava Vittorio Amedeo II. Anzi, proprio all'anno in cui questi abdicò in favore del figlio Carlo Emanuele III. Un'anteprima dello scenario sarà visibile già sabato sera, quando le otto locande apriranno i battenti per far gustare i piatti tipici del tempo. Ma sarà un colpo di mortaio, domenica mattina alle 10, a scandire "l'ingresso" nel [redacted] secolo: il 1730. Per le vie, infatti, circa mille figuranti affileranno vestiti [redacted] trini e merletti, monocoli e spade, ostentando bastoni da passeggio e parrucche. Trenta associazioni culturali, 6 gruppi storici, 10 gruppi musicali, 3 associazioni equestri faranno rivivere i visitatori l'ambiente e scene di vita.

Le strade e le piazze saranno i palcoscenici su cui si esibiranno attori professionisti e semplici volontari. Giostre a cavallo, momenti di vita militare, balletti dell'epoca, concerti e pièce teatrali, saranno visibili [redacted] po' ovunque. Cinque euro il costo del biglietto, gratuito invece per i ragazzi sotto i 15 anni [redacted] scontato per gli over 65. Biglietto [redacted] che permette di visitare sia la mostra "Gli arnesi della musica" nella Casa [redacted] Conte Verde in via Piol, [redacted] strumenti tra il XVII e XIX secolo, sia quella su "Dimore e Moda" nelle Torre della Filanda, con abiti e accessori [redacted] '700, ed anche il Museo d'Arte contemporanea al Castello. Poi, come [redacted] gli [redacted] anche questa volta, il momento clou della rievocazione storica sarà lo spettacolo teatrale dell'abdicazione di Vittorio Amadeo II alle 21, replicato poi alle 22, sul piazzale del Castello. [redacted] infine, quasi all'ora delle streghe, i fuochi d'artificio. (p. r.)

MANGIAR BENE

Western music con agnolotti e bonet

Sembra la scena di un western padano: una grossa stella di stoffa bianca in balia del vento sta davanti a un fabbricato isolato e vicino a un campo di granturco per indicare che lì si mangia ininterrottamente dalle 5,30 del mattino sino alle 19,30. Lo Spuntino, [redacted] si chiama il ristorantino-tavola calda di Eleonora Ronco, figlia di Franco Ronco (quest'ultimo anche titolare dell'agriturismo Stella Polare di Riva presso Chieri), è stato inaugurato a fine agosto sulla via Padana Inferiore [redacted] della statale Torino-Asti, sempre a Riva di Chieri. Meta di camionisti ma anche di giovani che vogliono spendere poco e di appassionati della cucina piemontese.

Sì, perché allo Spuntino si può fare un pranzo veloce con un menù che cambia tutti i giorni, con trionfo di agnolotti e tajarin «fatti in casa», in compagnia delle rosette che è pane che fa da ghiotto scrigno a tocchetti di pancetta affumicata. Piacevole è anche la roleta [redacted] coniglio e gustosi i rotoli «primavera» che sono frittatine con prosciutto o che avvolgono un delicato paté di tonno. [redacted] settore dei dessert è affidato [redacted] Fabrizio, altro figlio [redacted] cuoco che propone un soddisfacente bônet al cioccolato, o la torta di mandorle.

Una canzonetta del Far West [redacted] ci fa sapere quanto [redacted] bello affondare i denti [redacted] una fetta di torta [redacted] le [redacted] in un pub, mentre fuori c'è il cavallo che attende il cowboy. Bene, allo Spuntino, al posto della torta di mele c'è [redacted] bonet, e fuori, nel vasto piazzale, è parcheggiata l'auto dell'avventore. Il prezzo di un pranzo seduti al tavolo e con servizio di un cameriere s'aggira sui 9-10 euro, escluse le bevande. Il [redacted] è di marca [redacted] piemontese, e alcune etichette [redacted] «titolate». Lo Spuntino (tel. 011-9468382), resta chiuso il sabato pomeriggio e la domenica tutto il giorno. Anche chi serve i cowboys ha diritto al riposo...

GIORGIO MONTEVERDI®

CASHMERE

IN OCCASIONE DELL'APERTURA DEI NUOVI PUNTI VENDITA

SCONTO 20%

MAGLIERIA UOMO DONNA

Nuove collezioni bimbo

GIORGIO MONTEVERDI® Galleria S. Federico, 12 · a.n.o.r.e. · Henry Cottons · TEDDY BEAR · MONCLER · pappa & ciccia · GIESSWEIN · PAPERMOON · Salade de Fruits · JECKERSON · BRUM'S by Brummel

Esclusivamente in GALLERIA SAN FEDERICO 12 TORINO

GALLERIA SAN FEDERICO 10 - VIA LAGRANGE 22 - CORSO DE GASPERI 0/E - VIA ROMA 316

dal 26/09/02 CORSO ITALIA 3/A ALBA (CN)

AVVISIAMO I GENTILI CLIENTI CHE ALTRI PUNTI VENDITA NON FANNO PARTE DEL NOSTRO GRUPPO

EFFICACIA LEGGE 55 DAL 2/MAR AL 20/00/02

La Palazzina chiuse nel 1764 il diadema di regge che circonda Torino

Stupinigi, alle vette del Barocco

Dove Juvarra diede il massimo sfogo alla fantasia

Stupinigi, al confine con l'orizzonte. Quando Filippo Juvarra arrivò in quella che allora doveva essere una boscaglia guardò quell'angolo di terra dove doveva far sorgere la sua palazzina di caccia, pensò a uno scenario da fiaba. Uno stradone che arriva dritto, come la lama di una spada, dal cuore di Torino sino ai confini del mondo. Lì, al fondo di quel viale, si doveva stagliare, di giorno, quella cupola sul fondale del cielo azzurro. E di notte, illuminata dalle torce, sarebbe stata quasi un faro per i nobili in viaggio. Stupinigi al tramonto della reggia di Venaria e all'alba della nuova coscienza dei Savoia e del loro destino. Su una linea di confine.

Era la pietra mancante per concludere quel diadema che circondava Torino da ogni dove: Rivoli a Ovest, Venaria a Nord e Moncalieri a Est. La rosa dei venti si sarebbe conclusa a Sud con Stupinigi. Stupenda e stupefacente. Sebbene al fondo di un lungo rettilineo, la Palazzina si intravede, arrivando, solo per piccoli spicchi, barlumi delle sua bellezza. Gli alberi, che delimitano il viale, ne chiudono la visuale. Solo davanti, a pochi metri dal cortile d'onore, si coglie nel suo splendore. Non una semplice palazzina di caccia. Per Juvarra voleva essere, e fu, il punto più alto del suo Barocco.

Nel suo intento quasi il confine tra l'uomo e la natura. E Juvarra dà sfogo alle fantasia: il corpo centrale, che richiama per la foggia le tende militari, è invece il salone delle feste. Una salone che, circondato su tutti i lati da vetrate, sembra lo scenario per una novella Cenerentola. Dal 1729 al 1764: trentacinque anni di lavori e due grandi architetti, lo Juvarra che la ideò di getto, un disegno buttato giù su dei fogli uno spleen e poi il metodico Tommaso Prunotto, che portò a compimento l'opera del maestro. L'ultimo grande gesto di Vittorio Amedeo II prima di abdicare a favore del figlio. La grande uscita di scena di un re.

E nella Palazzina furono diversi i reali che vi dormirono e andarono a caccia. Anche Napoleone passò lì alcune notti. Stupinigi nasconde come un'ostrica nel chiuso dei suoi cortili e dei suoi bracci una perla di splendore. Dentro i soffitti affrescati non hanno nulla da invidiare alle regge più rinomate. Quel confine tra la civiltà e l'ignoto, quel confine con l'orizzonte dove riservava agli ospiti un paesaggio incontaminato e un fasto da Versailles. Le stanze, numerose e riccamente addobbate, si alternano nei gusti e nelle fogge. Uno stuolo di artisti si alternò nei lavori, notevole sia nel numero sia nella bravura. Dove la natura dava il meglio di sé nell'aver conservato la sua intricata bellezza. Gli artisti sulle pareti la rendevano invece sobria, "gentile", barocca. Le davano le sembianze di fauni e dei, le vesti svolazzanti. Spinte, forse, da un vento che da lì a poco trascinerà via molti regnanti. Stupinigi è rimasta fedele al suo ruolo di confine dell'orizzonte. E oggi, spento il suono dei corni di caccia, sono i turisti i nuovi ospiti della palazzina. Sono loro a godere di quel diamante della corona di regge che circonda Torino. Al fondo di quel viale, nascosta ma visibile, la promessa.

REGIONE PIEMONTE · PROVINCIA · FONDO SOCIALE EUROPEO · ENGIM

OFFERTA FORMATIVA PER L'ANNO 2002 - 2003
RIVOLTA A DONNE E UOMINI:

PER L'ASSOLVIMENTO DELL'OBBLIGO FORMATIVO
DAI 15 AI 18 ANNI
*Ti proponiamo dei corsi biennali di **2400** con cui otterrai la **qualifica** che consente di lavorare nell'artigianato, industria e terziario e di assolvere l'obbligo formativo, successivamente potrai ottenere con dei percorsi annuali di **Ore** la **specializzazione** che ti fornirà competenze ulteriori per inserirti più agevolmente nel mondo del lavoro.*

INSERIMENTO DI PORTATORI DI HANDICAP
*È possibile inserire nei corsi biennali di 2400 ore soggetti svantaggiati lieve handicap, il percorso sarà personalizzato dopo un periodo di osservazione, l'obiettivo finale sarà il raggiungimento di una **qualifica** un di **frequenza con profitto***

CORSI OCCUPATI DISOCCUPATI DIPLOMATI
Per una preparazione adeguata con le esigenze del mondo del lavoro iscriviti ai nostri corsi brevi da 60 - 100 discipline informatiche di cad specialistico da 250 ore di formazione continua per lavoratori o disoccupati maggiori di 25 anni.
Inoltre sono di sicuro interesse i nostri corsi per diplomati da 600 1200

PER APPRENDISTI
collaborazione con la provincia Torino, in ottemperanza alla legge 196/1997, vengono attivati i percorsi formativi previsti dal contratto apprendistato.

I CORSI SONO COMPLETAMENTE GRATUITI SARANNO AVVIATI PREVIA APPROVAZIONE DEL FINANZIAMENTO DI TORINO

INFORMAZIONI ED ISCRIZIONI: presso la segreteria del C.S.F. E.N.GI.M. Nichelino - via S. Matteo, 2 - Nichelino, tel. 011.6809488 - fax 011.626917
Orario: dal al venerdì, dalle ore 8.00 alle ore 16.00
Informazioni sulle altre all'indirizzo
www.engim.org

GRIGOLI

PORTE CORAZZATE

PORTE INTERNE

AVVOLGIBILI

SERRAMENTI IN PVC

Esp: Via Cacciatori 68/a
Off: Via Santi 1/8
10042 NICHELINO

TEL. 011/6270986
TEL/FAX 011/6807669

PARLA ISABELLA, EX BOMBER DEL TORINO E ORA AL FIAMMAMONZA

La Costanzo: [redacted] i segreti [redacted] Milene

«La moglie di Ronaldo ha saputo del trasferimento del marito [redacted] Madrid mentre eravamo su un pullman ed è scoppiata in singhiozzi» Soffre all'idea del distacco dall'Italia e dalle sue compagne di squadra

[redacted]
Domenico Latagliata

PARE che, al solo [redacted] pronunciare la parola «Madrid», Milene Domingues scoppi a piangere. Nulla di personale contro la Spagna, per carità: il fatto però è che in Italia la signora Ronaldo ci stava proprio bene e che, fosse stato per lei, la telenovela che ha [redacted] protagonista suo marito, l'Inter e il Real Madrid [redacted] sarebbe neppure cominciata. In[redacted] Milano a oltranza: [redacted] faccia della nebbia, del freddo e di un'atmosfera quanto più lontano possibile si possa immaginare rispetto al suo Brasile.

Alcune malelingue hanno sussurrato nei giorni scorsi che la bionda Milene detta «Mica», unitasi in matrimonio [redacted] Fenomeno [redacted] 24 dicembre 1999, non avrebbe condotto vita da educanda all'ombra del Duomo: da qui, la ritrosia a lasciare [redacted] Paese. Pettegolezzi maligni e poco altro, pare. Perché Milene, giura chi la [redacted] bene, ha in testa solo il marito e il pallone. Che però, a questo punto, sono diventati quasi inconciliabili: il primo è fuggito (in tutti i sensi) [redacted] Madrid dove ha trovato il suo amico Roberto Carlos e un certo Zidane. Il pallone, invece, Milene [redacted]do tutti i giorni vestendo la maglia del Fiammamonza, società della nostra serie A con la quale si allena dalla scorsa primavera e che l'ha anche [redacted] per il campionato ormai prossimo all'inizio.

«L'altra settimana, quando Ronaldo le ha comunicato l'avvenuto passaggio al Real Madrid, eravamo sul pullman [redacted] cantando - ricorda Isabella Costanzo, ex bandiera del calcio torinese appena trasferitasi al Fiammamonza - Improvvisamente, un dirigente della società ci ha chiesto di smettere perché Milene stava piangendo: [redacted] appena saputo che la sua avventura italiana era giunta al termine». Nè la [redacted] tristezza si è affievolita con [redacted] passare dei giorni: ancora ieri ha disputato un'amichevole vestendo [redacted] maglia del Monza, un'altra [redacted] giocherà sabato pomeriggio prima di una cena che potrebbe anche essere quella dell'addio.

«Ogni volta che si a[redacted] alla sua futura partenza - prosegue la Costanzo - n[redacted] riesce [redacted] trattenere le lacrime». Insomma, pare essere vero [redacted] per un gruppo nel quale [redacted] è inserita benissimo, [redacted] (aveva un ginocchio ballerino), coccolata e apprezzata. Forse più di quanto non lo [redacted] stato, [redacted] quando vestiva la maglia del Corintgis e palleggiò consecutivamente per [redacted] ore e sei minuti «pizzicando» al volo il pallone 55 mila volte.

In Spagna, (sembra) si [redacted] una [redacted] asta per averla in squadra. Lei - che Ronaldo chiama «scimmietta» e che in campo; immancabile bandana in testa, ama giocare dietro [redacted] due punte - prende tempo: non ha ancora abbandonato l'idea di prendere[redacted], allenarsi con le compagne il venerdì e scendere in campo il sabato. In mezzo, ovvio, spazio per gli spaghetti [redacted] pomodoro che [redacted] il suo piatto italiano preferito e per quattro risate [redacted] compagnia delle sue compagne di squadra.

Se questo sogno non dovesse avverarsi, Isabella Costanzo diventerebbe quasi giocoforza il punto di riferimento della squadra lombarda, non foss'altro per i 32 anni che ne fanno una delle più anziane del gruppo. Di rimanere a Torino, non ne aveva proprio voglia: «Avevo bisogno di [redacted] ambiente [redacted] e, grazie alla nuova normativa che permette a chi ha già compiuto i 29 anni di svincolarsi s[redacted] dover pagare nulla alla società di appartenenza, [redacted] deciso di cambiare aria». [redacted] dire [redacted] vero, la prima opzione sarebbe stata quella di andare a giocare negli Stati Uniti: «Purtroppo, però, gli ostacoli per trovare una squadra oltreoceano [redacted] sono molti. Non rinuncio tuttavia all'idea: la prossima estate [redacted] riproverò. Per adesso penso al Monza: lo scorso [redacted] le mie compagne [redacted] arrivate quarte, migliorarsi significherebbe [redacted] salire su un teorico podio». E Torino? «Ci ho giocato tanti anni, pur tra mille difficoltà - risponde la Costanzo, bomber da una ventina di gol a stagione -. Mi auguro possano fare bene, ovvio, [redacted] resta il fatto che per puntare a certi obiettivi bisogna trovare altre strade: oltre a me, se n'è andata anche la Bruscaini, mentre la Miniati [redacted] a causa di problemi fisici. Si affideranno alle giovani [redacted] alla Garagliano, l'unica giocatrice e[redacted]perta rimasta: la serie A, però, è una brutta bestia non facile da domare».

Chissà cosa ne pensa Cosimo Bersano, fondatore e presidente della società granata ininterrottamente nella massim[redacted] quindicina d'anni. Facile immaginarlo, come minimo, toccherà ferro.

Dopo aver militato nel Torino, Isabella Costanzo, 32 anni, ha lasciato la squadra granata per inseguire obiettivi più prestigiosi nelle file del Fiammamonza, squadra di Milene; la moglie di Ronaldo (a lato)

MANIFESTAZIONE TRICOLORE

Vigili in gara nel campionato [redacted] segno

E' risaputo che i vigili urbani sono tra i migliori tiratori nonostante non godano di fama sportiva rilevante come quella dei loro colleghi poliziotti e carabinieri e da domani avranno una nuova possibilità di dimostrare la loro bravura al poligono di tiro di Torino (via Reiss Romoli 62/25) che ospita per la prima volta il 34° campionato [redacted] a loro riservato: 22 i Comuni in gara, tra cui Lecce, Roma, Rimini, Livorno che invieranno [redacted] centinaio di atleti. Dieci i titoli di specialità [redacted] palio oltre al titolo assoluto.

Trieste è il Comune campione in carica, mentre Torino - che negli anni passati si è sempre comportata dignitosamente portando a casa diverse medaglie - tenterà di sfruttare al meglio il fattore campo. «L'aspirazione è di fare bella figura sotto ogni profilo, sia organizzativo che tecni[redacted] spiega Franco Grandi, [redacted] componenti la squadra subalpina.

I punti di [redacted] torinesi sono Valter Bouquià, il «civich» che ha raccolto più allori nonché presidente del gruppo sportivo, che gareggerà in tre specialità (pistola standard, grosso calibro e a 10 metri), e Armando Imondi che partecipa anche[redacted] che a gare di campionati non di categoria [redacted] che l'anno passato ha eguagliato nella carabina a 10 [redacted] il record italiano assoluto(559).

Il resto del [redacted] è composto [redacted] Enrico Alpignano, Cristina Andreoli, [redacted] Berciga, Dario Bortolasi, [redacted] Durante, Annunziata Presolone, Francesco Giacone, Franca Inzitari, Gabriele Lamberto, Maurizio Lesini, Fabrizio Meschio, Caterina Marzacori, Laura Perosino, Mariangela [redacted] e Nicola Simone.

Stasera in [redacted] Rossa alla presenza delle massima autorità cittadine, si svolge la cerimonia inaugurale, domani mattina (ore 9) il via ufficiale alle gare che si concluderanno sabato pomeriggio.

Premiazioni domenica (12,30) presso la scuola di polizia «Bussi» (via delle Magnolie 5). [a. gar.]

TORNEO NAZIONALE A SALUZZO

Tennis giovane sotto il segno di Lupo Alberto

Sotto il segno di Lupo Alberto tennista, è in pieno svolgimento [redacted] lo Sporting di Saluzzo [redacted] gli impianti [redacted] Bra, Savigliano e Busca [redacted] torneo nazionale «Trofeo Alberto e Antonella Manna», seconda categoria libera maschile per 56 giocatori con un montepremi di 4 mila euro.

Ricco di prestigiosi riconoscimenti e con il patrocinio de La Stampa sport, il torneo chiama[redacted] raccolta ottimi giocatori da tut[redacted] Italia, compresi torinesi di livello. [redacted] oggi li vedremo in scena nella seconda parte del tabellone, che si esaurirà domenica [redacted] la finalissima. Spiccano i [redacted] di Florian Allgauer e Fabio Maggi (entrambi del [redacted] Village Olbia, il primo n. [redacted] del ranking mondiale, il secondo vincitore dell'edizione 2001), Manuel Jorquera [redacted] Battisti Trento), Federico Cardinali e Nahuel Precassi (Tc Grosseto), Jari Tarantino (Sporting Vitto[redacted] Veneto).

Tra i torinesi in [redacted] Tamagno (Tc Pinerolo), Oreste Pilotto (Sporting Stampa), Giovanni Venturin e Gianluca Angelella (Ronchi verde) Laurent Bondaz [redacted] Niccolò Vercellino (Pleiadi), [redacted] Ruffin e Matteo Colla (Rivoli 2000), Roberto Centa[redacted] e Alessandro Sabatini (Tc Monviso)

Carlo Ponte e Lele Locatelli, presidente [redacted] vice dello Sporting Club Saluzzo, hanno saputo organizzare anche quest'anno una manifestazione di alto valore sportivo. L'unica incognita resta il maltempo, che ha costretto [redacted] dirottare i primi incontri in vari impianti. Con il sole, il pubblico in arrivo da tutto il Piemonte potrà assistere ai match decisivi allo Sporting (tel. 0175-44462). Per la finale di domenica (ore 16) è annunciata la presenza di Silver, il «papà» di Lupo Alberto, simpatico logo del meeting.

CON L'ANTICIPO DI SABATO AL «PISTONI» (OSPITE LA CARATESE) PARTE IL CND

[redacted]e e Ivrea, altra sfida

Per salvarsi, il Pinerolo si affida a Del Vecchio

Paolo Accossato

Canavese e Ivrea per sognare, Pinerolo per lottare e mantenere la categoria. Ancora fermi i tornei professionistici, la prossima domenica [redacted] calcio sarà caratterizzata dall'inizio [redacted] Campionato Nazionale Dilettanti, unica manifestazione ufficialmente [redacted] via sul territorio italiano visto che i campionati regionali inizieranno il 15 settembre.

Occhi [redacted] attenzioni, pertanto, rivolti alle squadre torinesi che partecipano [redacted] quella che fino a qualche tempo or sono si chiamava Interregionale e che, perlomeno per [redacted] formazioni [redacted] quotate, è ormai diventato un vero e proprio campionato semiprofessionistico sia per la qualità del gioco sia per l'impegno economico dei presidenti.

L'anno scorso l'Ivrea sfiorò la [redacted] dopo uno straordinario campionato tutto di testa conclusosi con lo sfortunato spareggio contro il Savona mentre [redacted] Canavese finì terzo, a dimostrazione della bontà del lavoro di Jacolino [redacted] Frara. Arancioni e rossoblù ci riproveranno [redacted] per un Moncalieri mestamente retrocesso, [redacted] tornare alla ribalta il Pinerolo, da qualche anno confinato nel limbo dell'Eccellenza.

Quest'anno il Campionato Nazionale Dilettanti parte con diverse novità. [redacted] prima consiste nella strana suddivisione delle formazioni piemontesi: da qualche annata le squadre della nostra regione erano sempre state raggruppate nello stesso girone al fine [redacted] contenere i costi delle trasferte. Per la prossima stagione da Roma è invece arrivata un'inversione [redacted] rotta: Pinerolo e Canavese nel gruppo A con altre piemontesi (Cuneo, Trino, Casale) [redacted] diverse lombarde; Ivrea nel girone B insieme alle sarde e le restanti piemontesi e lombarde.

La suddivisione è una lama a doppio taglio: [redacted] infatti [redacted] che in questo modo potremmo [redacted] alla fine dell'anno due [redacted] torinesi promosse in C2 [redacted] fattispecie, [redacted] e Canavese [redacted] partono con forti ambizioni), è altrettanto probabile che si verifichi il fenomeno opposto, visto che la concorrenza delle formazioni lombarde è agguerritissima e, al di là del Ticino, diverse società hanno allestito squadre competitive.

Cambiano le avversarie per le piemontesi che dovranno affrontare anche squadre lombarde e sarde. Diversa pure la formula che contempla play-off e play-out

[redacted]

La seconda innovazione del campionato riguarda [redacted] il regolamento che prevede l'introduzione dei play-off e dei play-out. Le formazioni piazzate dal secondo [redacted] quarto posto di ogni girone [redacted] alla vincente della Coppa Italia [redacted] scontre[redacted] in tornei triangolari: le prime classificate andranno a formare una graduatoria per eventuali ripescaggi. [redacted] play-out andranno [redacted] le squadre [redacted] tredicesimo al sedicesimo posto che [redacted] scontreranno in sfide di andata e ritorno: le perdenti retrocederanno.

L'Ivrea ha chiesto anche quest'anno di giocare le sue partite interne al sabato e pertanto già dopodomani scenderà in campo contro [redacted] Caratese al «Pistoni». Per Salvatore Jacolino «la squadra di quest'anno è b[redacted] amalgamata nonostante sia mutata per otto undicesimi. L'obiettivo è di fare bene come la stagione appena finita. L'assemblaggio degli elementi procede secondo i ritmi e giocatori di classe come Fogli, Motta, Periotto, Lenzoni possono farci fare il salto di qualità».

Aspirazioni ambiziose anche per il Canavese del direttore generale Sorrentino: «In questi ultimi campionati ci siamo sempre piazzati nei primi quattro posti e i play-off po[redacted] essere ancora [redacted] alla [redacted] portata». Lerda, Gallaccio, Lasalandra e Sabatini (nell'attesa che arrivi Marco Sesia) gli acquisti di maggior livello per il confermato tecnico Frara.

Il Pinerolo, stavolta [redacted] a Del Vecchio, punta alla salvezza con la conferma di Capobianco [redacted] alcuni elementi di valore [redacted] il giovane Fiore e il nuovo Montaito.

[redacted] LA UEFA REGION'S CUP IN SLOVACCHIA

Rappresentativa, 7 gol alla Juve baby

Ha fornito ottime indicazioni a Michele Del Vecchio la prima uscita effettuata dalla Rappresentativa regionale che dal 21 al 28 settembre [redacted] trasferirà in Slovacchia per disputare la Uefa Region's Cup. L'undici piemontese ha battuto per 7-4 [redacted] Primavera della Juventus [redacted] campo Ruffini, Brunetti il mattatore visto che ha segnato tre reti. Gli altri gol sono stati messi [redacted] segno da D'Errico, Montalto, Bergantin e Capra.

«A [redacted] del poco tempo a nostra disposizione - spiega l'allenatore Del Vecchio - [redacted] puntato su giocatori affidabili ed esperti che [redacted] già giocato insieme. Questo allo scopo di trovare quanto prima possibile l'amalgama. Per ora sono soddisfatto del gruppo che mi è stato affidato».

L'11 settembre alle ore 16, sempre al campo Ruffini, [redacted] selezione regionale incontrerà in amichevole la Primavera del Torino. L'esordio in Slovacchia è previsto per il 23 [redacted] i padroni di casa. Seguiranno le partite del 25 con [redacted] Russia e e del 27 con la Romania. [p. acc.]

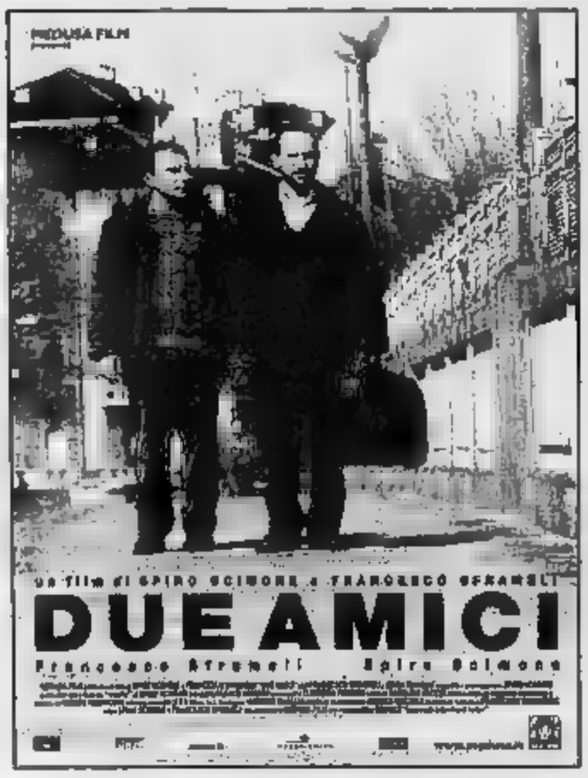
RITROVI

SEVERN HILLS Sanità il [illegible] lecio 0161.935243 Studio Zeta "Beghini show" nel giardino al ballo latino e a mezzanotte spaghettata omaggio.
CHALET 011.6699777: 21:30
CLUB 84 c.so M. D'Azeglio 84. Tel. 011.6699560: 15,30 danze by Rocky 21 Gran Liscio DOC by Harmony show.
CRAZY ONE Via Galliari 15 bis, tel. 011.6505470. Alexia Koll e le mitiche Crazy Girls. Pomeriggio e no-stop dalle [illegible]
DU PARC Giardinetti - LA TERRAZZA H. 21,15 Edo Puma [illegible] COTTAGES 6003443 h. 15 Latina [illegible]: 21 [illegible] Il ristorante
LE ROI [illegible] Si balla sotto le stelle Lutrario [illegible] 011.651980
PATIO + [illegible] ore 22,30. Tel. [illegible] ROCAMBOLO Night Club via A. Doria 9. Aperto tutte le sere. Tel. 011 5620966

SCEGLI [illegible]
Dove c'è fantasia per la tua fantasia.

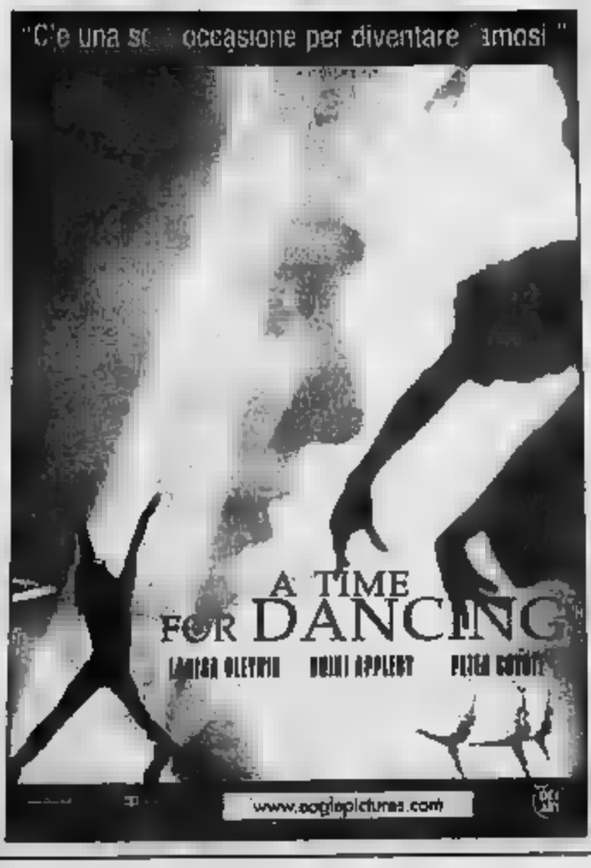
CRAZY ONE
[illegible] Galliari, 15-bis - Tel. 011.6505470
ALEXIA KOLL, JULIE
[illegible] MITICHE CRAZY GIRLS
Prenotate la tempo Addio al celibato

OGGI AL GREENWICH VILLAGE
L'APPLAUSO PIÙ LUNGO DEL FESTIVAL DI [illegible]



DOMANI AI CINEMA
due giardini E PLATINETTE MARX
Per conquistare un'anima sono disposte a tutto.

DOMANI AI CINEMA
DORIA - MASSAUA CINEPLEX
PATHÈ LINGOTTO - WARNER VILLAGE



DOMANI AI CINEMA
CAPITOL - FIAMMA - FRATELLI MARX - PATHÈ LINGOTTO
STUDIO RITZ - WARNER VILLAGE

DOMANI REPOSI - MULTIPLEX PATHÈ - Cineplex MASSAUA

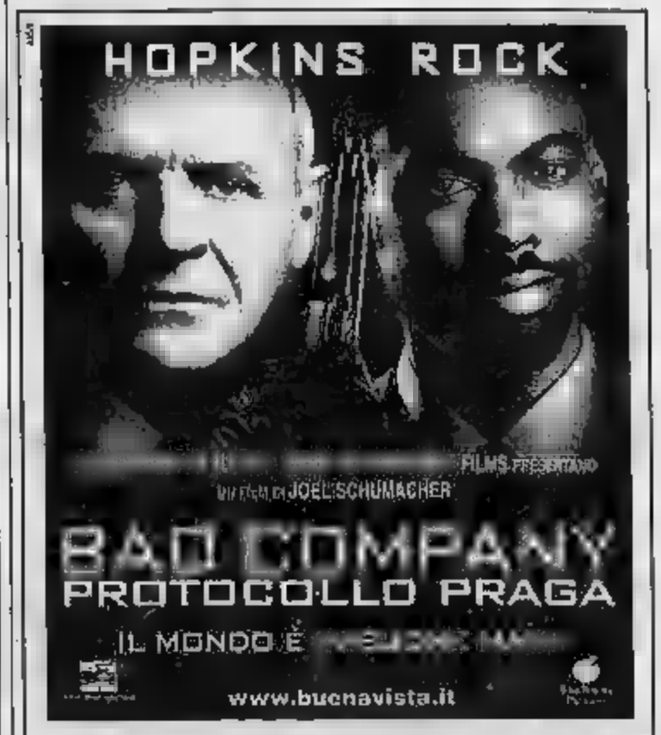
DOMANI AL ROMANO
IN CONTEMPORANEA CON LA 59ª MOSTRA DI VENEZIA

- OLIMPIA - PLEX PATHÈ
IN CONTEMPORANEA CON LA 58° EDIZIONE
DELLA MOSTRA CINEMA DI VENEZIA

DOMANI AL NAZIONALE

"Trascina il pubblico in un mondo e ipnotizzante." (VARIETY)
«Meravigliosamente girato... con "L'imbalsamatore" nasce nuovo autore» (ZONTA - L'UNITÀ)
"Reinventa la realtà e la illumina" (F.FERZETTI - IL MESSAGGERO)
«Un "noir" superbamente narrato» (IL MATTINO)

DOMANI A TORINO



DOMANI A TORINO

LE TV PRIVATE

TELESTAR
13.30 Tg 9 Telegiornale; 20.00 Tg 9 Telegiornale; 1.30 Tg 9 Telegiornale.
[illegible]
20.00 Tg4, Notiziario; 20.30 Serata di gala; 22.30 Tg4, l'informazione regionale; 24.00 Autocertificati.
TELECITY
7.30 L'incredibile Hulk, TF; 14.00 Diretta stadio; 19.00 Tg 7, Notiziario; 19.30 Diretta stadio; 20.00 Superboy, TF; 23.30 Film.
VIDEOGRUPPO
20.30 Videomotore; 21.00 Casacopia; 22.30 Videomotore, 23.00 Autoexpo; [illegible] Hot pants.
PRIMANTE [illegible]
19.15 Primantenna news; 20.00 Le auto della settimana; 21.00 Rubrica in diretta con info; 22.00 Fun tv.
[illegible]
20.00 Andiamo al cinema; 20.15 Speciale Esperimenta; 20.30 Film; 22.15 Automobilissima; 22.45 Andiamo al cinema; 23.30 Penthouse.
TELETIME
15.30 Tg; 19.30 Sapori; 20.00 Tg; 21.00 Cristal, Telenovela; 23.45 Eventi.
QUINTA RETE
20.00 I segreti del mondo animale, Doc.; 20.20 Musica e big; 22.30 Torino Magica, 23.15 I segreti del mondo animale, Doc.
QUADRIFOGLIO ODEON TV
20.30 Come Thelma e Louise; 20.45 Stasera c'è Funari; 22.15 Coming soon; 23.30 Blu Sport; 24.00 Rondò sport.
RETE CANAVESE
20.00 Telenovela; 20.30 Fun Tv; 21.00 Telefilm; 23.00 Le auto della settimana.
SESTA RETE
[illegible] Italia; 21.00 Serata [illegible]; 22.00 Disco Italia; 23.55 Notiziario; [illegible] Classifica Italiana [illegible].
G.R.P.
13.00 Tutto cucina; 13.15 Monitor; 13.45 Avvenimenti; [illegible] Lista d'attesa; 23.00 Arcipelago
RETE 7
20.45 Affari quotidiani; 21.20 Sotto... casa; 22.20 Tg nullo; 22.30 Speciale [illegible] sicura; 22.45 Affari quotidiani; 23.15 TI & Viaggi
INTV
17.30 Tg; 19.00 Cavallo mania; 20.00 Tem [illegible]; 20.30 Arti marziali; 21.00 Fun tv.
TELESUBALPINA
18.45 Splendori d'Italia, Doc.; 19.15 Il Regionale; 19.45 Tg 2000; 20.00 Cartoni animati; 20.45 Le spie, Telefilm; 23.00 Il regionale.
YAI 9
18.45 Splendori d'Italia, Doc.; 19.15 Il Regionale; 19.45 Tg 2000; 20.00 Cartoni animati; 20.45 Le spie, Telefilm; 23.00 Il regionale.
TELESTUDIO
20.35 Il giovane dott. Kildare, TF; 22.00 Bill Cosby Show, TF; 22.30 Estate con noi...; 1.15 Diavoli volanti, Film.
[illegible]
[illegible]; 22.20 Telegiornale - Meteo - Oroscopo; 23.00 Auto [illegible]; 1.00 Film.
[illegible]OTOR
19.30 Griglia di partenza; 22.00 Autocarioni; 23.00 Full Optionals; 24.00 [illegible]
Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

CENTRE CULTUREL FRANÇAIS. Via Pomba 23, Tel. 011 5167511. Non pervenuto.
CIRCOLO CULTURALE ARCI NEW AGE. Via Vandalia 211 (Pal. del Lavoro). Non pervenuto.
CIRSA. Via Botero 15, Torino. Tel. 011 531865. Dal 23 ottobre al 10 novembre 2002 **La vita e le Opere di Camillo Boccia** mostra a Palazzo Scheranzato. Dal 24 al 26 ottobre 2002 alla GAM Convegno internazionale **Le Arti del '900 a Carmelo** [illegible].
IL MUTAMENTO ZERA CASTALIA. Via Principe Amedeo 6/A, Torino. Tel. fax 011 4544544. Il Sacro attraverso l'ordinario 2002: **Omaggio a P. K. Dick.** 5/9 lettura di Eliana Cantone. A seguire: **Critica Scrittura** di e con Paola Chiarra, arto amico di Isabo Edco ispirato alle opere dello scrittore americano. Ex chiostro di San Pietro in Vincoli, via San Pietro in Vincoli 26. Ore 21,30. Ingresso € 5 ridotto studenti € 3.
MARCHIO MARCODOLIS [illegible] Via F. Aporti [illegible] Tel. [illegible] 011 4369730; [illegible]
MASSIMO TRE. Via Verdi 16. Tel. 011 8125606. Ore 15,15, 21,45 **Jackie Brown**, ore 19 **Pulp Fiction** in O, Tarantino.
[illegible]O D'ARTE VARIA [illegible] Via [illegible] 91, Moncalieri. Chiuso.
ASS. INFINITO LTD. Via Carlo Alberto 29, Torino. Tel. 390.115.119.085. Non pervenuto.
STALKER TEATRO. Via dei Prepoli 43, Torino. Tel. 011 2247251. Organizza la quindicesima edizione [illegible] delle [illegible] - Differenti emozioni nel Biellese. 18-22 settembre 2002: Teatro, Danza, Musica, Arti Visive. Informazioni: www.stalkerteatro.net, info@[illegible]teatro.net. Tel. 011.2247251-3484405034.
TEATRAMICANTEDRAMA. E' in preparazione la stagione 2002-2003. Per Info 011 645.740, [illegible] a.r.l. e-mail artedrama@teatramica.it
TEATRO DI SICILIA. Via Manzoni 3, Torino. [illegible] fax 011 5172826. Non pervenuto.
TEATRO D'UOMO. Via Biggy 10, [illegible]. Tel. fax 011 9211570. Compagnia Anna Bolena: 1982/2002 quaranta anni [illegible]. Esposizione [illegible] costumi, bozzetti, costumi [illegible] dell'archivio storico della [illegible]. Dal 9/9 al 5/10/02 [illegible] lun. a sab. dalle 17 [illegible]21. Info. www.anabolena.it.
L'ESPACE. Via [illegible] 38, [illegible] Tel. [illegible] 2386067. Non pervenuto.

RADIO ENERGY

FM 97.9 Mhz
Notiziari (Energy News)
7-8-9-10-11-12-13-14-15-16-17-18-19-20
30' Minuto Sport
7.30-8.30-9.30-12.30-13.30-15.30-16.30
Economia
10.30 - 18.30.
Viaggio alla radio
11.30.
Spettacolo
14.30.
Pianeta Hi-tech
17.30.
Spazio Toro
19.30 con Orlando Ferrara.
Primo piano 12.00 (lunedì)
Sindaco in diretta 12.00 (mercoledì).
Musica & News 7.00-12.00
Intrattenimento [illegible] (con S. Mollo) - 15.00 (con C. Parrucchino)
La Stampa/News dal quotidiano [illegible].
Non stop music 21.00

le trame

[redacted] DELLA TENSIONE. Thriller. Ritorna Jack Ryan, l'agente della Cia creato da Tom Clancy: una banda di neonazisti si è impossessata [redacted] un ordigno nucleare e intende farlo esplodere a Baltimora. ● ● [Ambrosio, Arlecchino, [redacted] Massaua, Pathé]
ARAC ATTACK. Fantascienza. Ragni giganti seminano il panico in una cittadina americana [Eliseo, Pathé Lingotto, Reposi]
AVENGING ANGELO. Commedia. Sylvester Stallone è l'ex guardia del corpo di un boss che si [redacted] alla porta di una ragazza di Long Island per dirle che lei non è la figlia di una benestante famiglia borghese, ma di un temuto gangster. [Ideal, Pathé Lingotto]
[redacted] II. Fantasy horror. Dal fumetto arriva il seguito di Blade: dovrà vedersela con una nuova razza di succhiasangue. [Adua, Doria, Ideal, [redacted] Pathé]
BLOODY [redacted]DAY. Drammatico. Orso d'Oro a Berlino, il film ricostruisce la strage del 30 gennaio 1972 a Derry quando l'esercito inglese sparò ai manifestanti. ● ● ● ● [Romano]
LA CAPTIVE. Drammatico. Dal romanzo di Marcel Proust, la storia di una donna che vive a Parigi con il fidanzato che vuol sapere tutto di lei, al punto da ossessionarla. ● ● ● [Fratelli Marx]
CASOMAI. Commedia. Una coppia in crisi per le «interferenze» nel loro rapporto di amici, parenti, conoscenti. ● ● ● [Reposi]
DUE AMICI. Commedia drammatica. Alla periferia di Torino nasce l'amicizia tra due siciliani: uno [redacted] come operaio in una fabbrica di vernici, l'altro è spesso in viaggio a causa di un misterioso lavoro [Greenwich]
EL BOLA. Drammatico. Pablo è un dodicenne vessato all'ombra di un fratello ora morto costretto a lavorare con il padre violento a cui cercherà di ribellarsi. ● ● ● [Due Giardini]
ELIMINATE SMOOCHY. Commedia. Il film di Danny De Vito descrive il desiderio di vendetta del conduttore di uno show televisivo per bambini quando viene licenziato. [Olimpia]
ENCANTADO. Thriller. Il film di Corrado Colombo narra di un italiano a Cuba per scoprire la verità sulla tragica scomparsa del fratello. [Capitol]
FRAILTY. Thriller. L'esordio alla regia di Bill Paxton è ambientato in un villaggio del Texas teatro di sei omicidi. Una notte si presenta alla polizia un giovane che afferma di conoscere il serial killer [Olimpia, Pathé Lingotto]
GLI AMANTI DEL NILO. [redacted]. Tunisia del 1943 la giovane Anna, veggente, s'imbatte lungo una spiaggia deserta in un soldato francese. [Adua, Nazionale, Massaua]
I PASSI DELL'AMORE. Sentimentale. Dal romanzo di Nicholas Sparks, la storia d'amore che nasce in una cittadina americana tra l'irrequieto e spavaldo Landon e l'introversa Jamie, figlia di un ministro di Dio. ● ● [Reposi]
ITALIANO PER PRINCIPIANTI. Commedia. In una cittadina danese vivono sei personaggi, tutti con la passione per la lingua italiana e l'essere single. ● ● [Greenwich]
JEEPERS CREEPERS. Horror. Inseguiti in autostrada da un pericoloso camionista, Trish e suo fratello Darry si rifugiano in una chiesa abbandonata. ● ● ● [Lux, Ciak, Massaua, Ideal, Pathé]
LAGAAN. Drammatico. In un villaggio agricolo dell'India della fine dell'Ottocento non piove mai: quando i contadini si vedono vessati da un'alta tassa decidono di reagire, senza violenza ma con la fede ● ● ● [Due Giardini, Fratelli Marx]
LAST RESORT. Drammatico. In viaggio per raggiungere il fidanzato, la russa Tanya arriva a Londra con il figlio ma non trova nessuno ad aspettarla [Nazionale]
MAGDALENE. Drammatico. Irlanda, 1964. Da una storia vera, le vicissitudini di quattro ragazze rinnegate dalle proprie famiglie e rinchiuse nel duro convento di Magdalene. [Centrale]
NOBEL. Drammatico. Un anziano e celeberrimo scrittore di origine sudamericana parte con un giornalista alla volta di Stoccolma per ritirare il premio [redacted]: durante il viaggio incontrano personaggi particolari ● ● ● ● [Fratelli Marx]
L'ORA DI RELIGIONE. Drammatico. Un pittore ateo un giorno riceve la visita di un frate che lo avverte che è in corso il processo di beatificazione della madre. ● ● ● [Empire]
IL PIÙ BEL GIORNO DELLA MIA VITA. Commedia drammatica. Il film ritrae una famiglia: una matura signora che vive di ricordi, i suoi figli pieni di problemi ● ● ● [Greenwich]
IL PRINCIPIO DELL'INCERTEZZA. Commedia drammatica. Nel suo nuovo lavoro Manoel De Oliveira narra la storia di due giovani, figli di una serva, che [redacted] della stessa ragaz[redacted] [Massimo]
RICETTE D'AMORE. Commedia. Descrive il rapporto tra Martha, cuoca in un ristorante d'Amburgo, e il collega [redacted] viene affiancato. ● ● [Empire]
ROBERTO SUCCO. Drammatico. Il film ricostruisce la storia vera di Roberto Succo, pluriomicida italiano degli anni [redacted]. ● ● ● [Chaplin]
SILENCE... ON TOURNE. Drammatico. Dal maestro del cinema egiziano Youssef Chahine, la storia Malak, famosa attrice e cantante che s'avvinghiace di un uomo senza scrupoli che pensa soltanto al suo denaro ● ● ● [Massimo]
STUART LITTLE 2. Fantasy. Ritorna sullo schermo Stuart, il topolino allevato dalla famiglia Little: un giorno cade nella sua minuscola macchina un uccellino ferito e se ne prende cura. ● ● [Adua, Arlecchino, Massaua, Eliseo, Ideal, Pathé, Studio Ritz]
SWING. Drammatico. Tony Gatlif racconta la storia di Max, un ragazzino che si avvicina alla musica e cultura gitana. [Romano]
THE EXPERIMENT. Drammatico. Arriva dalla Germania questo film che racconta di venti uomini pagati per prendere parte a un esperimento scientifico che si rivelerà pericoloso: rimarranno rinchiusi due settimane in un finto penitenziario. [Ambrosio, Massaua, Pathé, Reposi]
THE ONE. Azione. Un poliziotto di Los Angeles (Jet Li) diventa il bersaglio di un agente federale. [Ambrosio, Pathé]
VELOCITÀ MASSIMA. Commedia drammatica. Il debutto di Daniele Vicari è ambientato nel mondo delle corse clandestine e descrive le [redacted]dini di Stefano (Valerio Mastandrea) meccanico pieno di pieno di debiti. [Chaplin]
WE WERE SOLDIERS. Guerra. Mel Gibson eroe della guerra del Vietnam. ● ● [Fiamma, Gioiello, Massaua, Pathé, Reposi]

PRESENTAZIONE PER LE VIE DI TORINO CON L'AIUTO DI UN TRAM

JACK LO SQUARTATORE ORA IN FORMATO DVD

Daniele Cavalla

La Twentieth Century Fox Home Entertainment ha organizzato ieri a Torino un'iniziativa per presentare al pubblico l'uscita in videoteca del dvd del film [redacted] di **Jack lo Squartatore**, uno dei successi della scorsa stagione cinematografica. Un vecchio tram color argento con strisce giallo e blu ha percorso più volte in serata il centro di Torino, partendo ogni ora dalla Gran Madre, ha attraversato piazza Vittorio, via Po, via Cernaia, Porta Susa, corso San Martino, piazza Statuto. Sul mezzo, il gruppo di teatranti Gilda Anacronisti ha messo in [redacted] gli omicidi compiuti da Jack lo Squartatore nel popolare quartiere White Chapel nella Londra del 1888. L'allestimento si ripete oggi a Milano mentre la prossima settimana il tram della Fox percorrerà il centro di Roma (fra i passeggeri, il regista Pupi Avati impegnato [redacted] lancio del dvd [redacted] suo film «Zeder»). Edito in dvd [redacted] inediti contenuti speciali, «From Hell - [redacted] vera storia di Jack lo Squartatore» è interpretato da Johnny Depp

Un altro dvd già in circolazione, e con successo, viene presentato oggi alla Fnac, [redacted] Roma [redacted] Fabio Muzzio e Stefania Levati di Medusa propongono infatti, qualche spezzone e raccontano alcune curiosità sul kolossal **Il Signore degli Anelli. La Compagnia dell'Anello**, la saga cinematografica che il neozelandese Peter Jackson ha tratto dal [redacted] Tolkien e di cui vedremo il secondo capitolo nel gennaio del prossimo anno. Il film (oltre [redacted] i milioni di dollari incassati [redacted] ora) si avvale [redacted] un [redacted] comprendente Elijah Wood, Sean Astin, Billy Boyd, Ian McKellen.

L'appuntamento nello spazio del Forum è fissato per le 16, l'ingresso è libero.

PRIME VISIONI

●●●● BELLO
●●● INTERESSANTE/DIVERTENTE
●● MEDIOCRE
● BRUTTO

ADUA corso Giulio Cesare 67, tel. 011 856 521
Adua 100 ● **Jimmy Neutron** di A. Davis, animazione. Or.: 15,40; 17,10; 18,40. **Gli amanti del Nilo** di E. Hochmann con E. De Caunes, E. Carvesca. Or.: 20,30; 22,30. Ingr. 1° spet. € 3; anz. € 2,50; int. € 6,50; Alaca € 4,50.
Adua 200 ● **Blade II** di G. Del Toro con W. Snipes. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 1° spet. € 3; anz. € 2,50; int. € 6,50; Alaca € 4,50.
Adua 400 ♿ ● **Stuart Little 2**, di R. Minkoff con G. [redacted], Hugh Laurie. Or.: 16,40; 17,20; 18,50; 20,40; 22,30. Ingr. 1° spet. € 3; anz. € 2,50; int. € 5,50; Alaca € 4,50.

AMBROSIO corso Vittorio 52, tel. 011 547.007
Sala 1 ♿ ● **Al vertice della tensione**, di P.A. Robinson con B. Affleck, M. Freeman. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Proiez. entro 17,55 € 4,25. Cinecard € 2,50; dopo 17,55 € 6,75. Cinecard € 5; anz. € 3; tutti spet. mrt € 4,00.
Sala 2 ♿ ■ **The one** di J. Wong con J. Li, D. Lindo. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Proiez. entro 17,55 € 4,25; Cinecard € 2,50; dopo 17,55 € 6,75; Cinecard € 5; anz. € 3; tutti spet. mrt 4,00.
Sala 3 ● **The experiment**, di O. Hirschbiegel con M. Bleibtreu, C. Berkel. Viet. min. 14. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Proiez. entro 17,55 € 4,25; Cinecard € 2,50; dopo 17,55 € 6,75. Cinecard € 5; anz. € 3; tutti spet. mrt 4,00.

ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 011 581.7190
Sala 1 **Al vertice della tensione** di P. A. Robinson con B. Affleck, M. Freeman. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. € 4,85; [redacted] € 3,10; sera € 6,70; rid. € 4,85.
Sala 2 **Stuart Little 2**, di R. Minkoff con G. Davis, H. Laurie. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. Ingr. pom. € 4,85; pom. anz. € 3,10; sera € 6,70; rid. € 4,85.

CAPITOL ♿ via S. Dalmazzo 24, tel. 011 540.605
Encantado, di C. Colombo con L. Battista, E. Mell. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. € 4,15; anz. € 3,10; sera € 6,20; Alaca € 4,15

CENTRALE ♿ ● via C. Alberto 27, tel. 011 540.110
Magdalene di P. Mullan con G. McEwan, A. M. Duff. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. In concorso Festival di Venezia. Ingr. € 3,70; rid. € 3; sera € 6,70; rid. € 4,60

C. CHAPLIN via Garibaldi 32/E, tel. 011 436.0723
Sala 1 ♿ **Roberto Succo**, di C. Khan con S. Cazetti, I. La Besco. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. € pom. € 3,70; anz. € 3,10; sera € 6,70; Alaca € 4,60.
Sala 2 ♿ **Velocità massima**, di D. Vicari con V. Mastandrea. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. € pom. 3,70; anz. € 3,10; sera € 6,70; Alaca € 4,60.

CIAK corso Giulio Cesare 105, tel. 011 [redacted]
Jeepers Creepers, di V. Salva con J. Long, G. Phillips. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. € 7; rid. € 5; anz. € 3,50

COMPLEX MASSAUA piazza Massaua 9, tel. 011 779.602.00, [redacted] Tel. 011 779.603.00
Jeepers Creepers. Or.: 16,50; 18,40; 20,30; 22,20. Ingr. fino alle 18 € 4,00; senior € 3,50; dopo € 6,70; [redacted] € 3,50
[redacted] II. Or.: 15; 20,10. Ingr. fino alle 18 € 4,00; senior € 3,50; dopo € 6,20; sen. € 3,50.
We were soldiers. Or.: 17,20; 22,30. Ingr. fino alle 18 € 4,00; senior € 3,50; dopo € 6,20; sen. € 3,50
The experiment. Viet. min. 14. Or.: 15,20; 17,40; 20; 22,20. Ingr. fino alle 18 € 4,00; senior € 3,50; dopo € 6,20; sen. € 3,50
Stuart Little 2. Or.: 16,15; 18,10; 20,05; 22. Ingr. fino alle 18 € 4,00; senior € 3,50; dopo € 6,20; sen. € 3,50
[redacted] tensione [redacted]: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. fino alle 18 € [redacted] senior € 3,50; dopo € 6,20; sen. € 3,50.

DORIA via Grattoni 9, tel. 011 542.422
Blade II, di G. Del Toro. Or.: 15,20; 17,45; 20,10; 22,35. Ingr. pom. € 4,60; G/A € 3,00; sera € 6,50; R. € 4,50; R+ € 5,50.

DUE GIARDINI via [redacted] 82, tel. 011 327 7214
Sala Nirvana ♿ ● **Lagaan**, di A. Gowariker con A. Khan, P. Blackthorne. Nomination Oscar 2002. Or.: 16; 21. Ingr. [redacted] € 3,70; sera € 6,70; Alaca € 4,60; anz. rid. € 3,10
Sala Ombrerosse ♿ ● **El Bola** di A. Mañas con P. Galán, A. Jiménez. Or.: 16,45; 18,40; 20,30; 22,30. Ingr. pom. € 3,70; sera € 6,70; Alaca € 4,60; anz. rid. € 3,10

ELISEO piazza Sabotino, tel. 011 447 5241
Eliseo Grande Chiuso per lavori
Eliseo Blu ♿ ● **Blade II** di G. Del Toro con W. Snipes. Or.: 15,30; 17,45; 20,05; 22,30. Ingr. 1° spet. € 3,00; anz. € 2,50; int. € 6,50; Alaca € 4,50
Eliseo Rosso ♿ ● **Arac attack**, di E. Elkayem con K. Wuhrer, S. Tara. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 1° spet. € 3,00; anz. € 2,50; int. € 6,50; Alaca € 4,50.

EMPIRE ♿ p. Vitt. Veneto 5 - tel. 011 817.5493
L'ora di religione. Or.: 16,30; 20,30. **Ricette [redacted]**. Or.: 18,30; 22,30. Ingr. pom. € 3,70; anz. € 3,10; sera 6,70; rid. Alaca € 4,60.

ERBA corso Moncalieri 241, tel. 011 661 5447
Sala 1 ● **Samsara**, di P. Nalin con S. Ku, C. Bhang, S. Sangey. Or.: 19,45; 22,30. Ingr. € 6,50
Sala 2 ● **Jules et Jim**, di F. Truffaut con J. Moreau, O. Werner, H. Serre. Or.: 20; 22,30. Ingr. € 6,00; rid. € 4,50.

ETOILE via Buozzi ang. Via Roma, tel. 011 530.263
Stuart Little 2, di R. Minkoff con G. Davis, H. Laurie. Or.: 15,20; 17,10; 19; 20,50; 22,40. Ingr. pom. € 4,50; G/A € 3,00; sera € 6,50; R. € 4,50; R+ € 5,50.

FIAMMA corso Trapani 57, tel. 011 385 2057
We were soldiers, di R. Wallace con M. Gibson, M. Stowe, G. Kinnear. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. € 7,00; rid. € 5,00; anz. € 3,50

F.LLI MARX corso Belgio 53, tel. 011 812 1410
Sala Groucho, ♿ **Lagaan**, di A. Gowariker con A. Khan, P. Blackthorne. Nomination Oscar 2002. Or.: 16; 21. Ingr. pom. € 3,70; sera € 6,70. Alaca € 4,60; a/r € 3,10
Sala Chico, ♿ [redacted] F. Carpi con H. Alterio, S. Mamar. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. € 3,70; sera € 6,70. Alaca € 4,60; a/r € 3,10.
Sala Harpo, ♿ **La captive**, di C. Akerman con S. Merhar, S. Testud. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. pom. € 3,70; sera € 6,70; Alaca € 4,60; a/r € 3,10

FRIULLI piazza S. Giulia 2 bis/b, tel. 011 817.3373
Chiusura estiva.

GIOIELLO ● ♿ via Cristoforo Colombo 31 bis, tel. 011 580.5768. **We were soldiers**, di R. Wallace con M. Gibson, M. Stowe. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. € 5,00; rid. € 3; sera € 6,50; rid. € 4,50.

GREENWICH [redacted] ♿ ● [redacted] 30, tel. 011 817 3323
Sala 1. Due amici, di S. Scimone e F. Sframeli, con T. Saponangelo. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. € 3,70; anz. € 3,10; sera € 6,70. Alaca € 4,60.
Sala 2. [redacted] per principianti, di L. Scherfig con A. W. Berthelsen, L. Stovelbaek. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. € 3,70; anz. € 3,10; sera 6,70; Alaca € 4,60.
Sala 3. Il più bel giorno della mia vita, di C. Comencini con V. Lisi, M. Buy. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. € 3,70; anz. € 3,10; sera 6,70; Alaca € 4,60.

IDEAL - Cityplex ♿ c. Beccaria 4, tel. 011 5214316
Ideal 1 ● **Al vertice della tensione**, di P. A. Robinson con B. Affleck, M. Freeman. Or.: 15,20; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. € 5,00; anz. € 3,50; sera € 7,00; rid. € 5,00.
Ideal 2 ● **Avenging Angelo**, di M. Burke con S. Stallone, A. Quinn. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. € 5,00; anz. € 3,50; sera € 7,00; rid. € 5,00.
Ideal 3 ● **Stuart Little 2**, di R. Minkoff con E. Davis, H. Laurie. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30. Ingr. pom. € 5,00; anz. € 3,50; sera € 7,00; rid. € 5,00.
Ideal 4 ● **Blade II**, di G. Del Toro con W. Snipes, K. Kristofferson. Or.: [redacted] 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. € 5,00; anz. € 3,50; sera € 7,00; rid. [redacted].
Ideal 5 ● **Jimmy Neutron - Ragazzo prodigio**, animazione di J. A. Davis. Or.: 15,40; 17,20; 19. **Jeepers Creepers** di V. Salva. Or.: 20,45; 22,30. Ingr. pom. € 5,00; anz. € 3,50; sera € 7,00; rid. € 5,00.

[redacted] via Po 21, tel. 011 812.5490
L'uomo che non c'era. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. € 3,70; anz. € 3,10; sera € 6,70; Alaca € 4,60.

[redacted] via S. Teresa 5, tel. 011 534.614
Bloody Sunday. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. € 3,70; anz. € 3,10; sera € 6,70; Alaca € 4,60

LUX ♿ Galleria S. Federico, tel. 011 541.283
Jeepers Creepers di V. Salva con J. Long, G. Phillips. Or.: 15,20; 17,10; 18; 20,50; 22,40. Ingr. pom. € 4,50; G/A € 3,00; sera € 6,50; R € 4,50; R+ € 5,50

MASSIMO via Verdi 18, tel. 011 812.5606
Massimo 1 ● ♿ **Il principio dell'incertezza**, di M. De Oliveira con L. Carolina, R. Trepa. Or.: 17,15; 20; 22,30. Ingr. € 5,20; rid. € 4,20; anz. € 3,60
Massimo 2 ● ♿ **Silence... on tourne**, di Y. Chahine con L. Malak, A. Walik. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. € 5,20; rid. € 4,20; anz. € 3,60.

NAZIONALE via Pomba 7, tel. 011 812.4173
Nazionale 1 ● **Gli amanti del Nilo**, di E. Hochmann con E. De Caunes, E. Carvesca. Or.: 16,15; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 1° spet. € 3,00; anz. € 2,50; int. € 6,50. Alaca 4,50.
Nazionale 2 ● **Last resort**, di P. Pawlikovsky con D. Korzun, P. Considine. Or.: 16; 17,40; 19,20; 21; 22,40. Ingr. € 3,00; anz. € 2,50; int. € 6,50. Alaca 4,50.

OLIMPIA via Arsenale 31, tel. 011 532 448
Olimpia 1 ● **Frailty**, di B. Paxton con B. Paxton, M. Mc Conaughey, P. Boothe. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. € 7,00; rid. € 5,00; anz. € 3,50
Olimpia 2 ● **Eliminate Smoochy**, di D. De Vito con R. Williams, E. Norton, D. De Vito. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. € 7,00; rid. € 5,00; anz. € 3,50.

PATHE' LINGOTTO via Nizza 262, Lingotto, tel. 011 667.7856 ♿ ●
Al vertice della tensione, di P. A. Robinson con B. Affleck, M. Freeman. Or.: 15,40; 18,40; 21,45. Ingr. € 7,30; rid. € 5,80
Arac attack, di E. Elkayem con D. Arquette, K. Wuhrer. Or.: 15,50; [redacted] 20,15; [redacted] € 7,30; rid. € 5,80.
Blade II, di G. Del Toro con W. Snipes. Or.: 19; 22. Ingr. € 7,30; rid. € 5,80
The experiment, di O. Hirschbiegel con M. Bleibtreu, C. Berkel. Viet. 14. Or.: 15,40; 18,00; 21,45. Ingr. € 7,30; rid. € 5,80.
[illegible], di A. Wajdeck con C. Sanchi, P. Levy. Or.: 15,50; 17,45; [redacted] 22,10. Ingr. € 7,30; rid. € 5,80
Avenging Angelo, di M. Burke con S. Stallone, R. Reed, M. Stowe. Or.: 15,45; 18,30; 20,35; 22,35. Ingr. € 7,30; rid. € 5,80.
The one, di J. Wong con Jet Li, D. Lindo. Or.: 15,45; 18,30; 20,35; 22,35. Ingr. € 7,30; rid. € 5,80
Jeepers Creepers, di V. Salva con J. Long, G. Philips. Or.: 15,30; 17,50; 20; 22. Ingr. € 7,30; rid. € 5,80.
Frailty, di B. [redacted] con B. Paxton, M. Mc Conaughey. Or.: 15,40; 18; 20,15; 22,25. Ingr. € 7,30; rid. € 5,80
We were soldiers, di R. Wallace con M. Gibson, M. Stowe. Or.: 15,40; 18,40; 21,30. Ingr. € 7,30; rid. € 5,80
Stuart Little 2, di R. Minkoff con G. Davis, H. Laurie. Or.: 15,25; 15,50; 17,10; 17,45; 20,05; 22,15. Ingr. € 7,30; rid. € 5,80

REPOSI via XX Settembre 15, tel. [redacted] 531.400
Reposi 1 ♿ ● **The experiment**, di O. Hirschbiegel con M. Bleibtreu, M. Eggert, C. Berkel. V.M. 14. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. € 7,00; rid. € 5,00; anz. € 3,50.
Reposi 2 ♿ ● **Casomai**, di A. D'Alatri con S. Rocca, F. Volo. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. € 7,00; rid. € 5,00; anz. € 3,50.
Reposi 3 ♿ ● **We were soldiers**, di R. Wallace con M. Gibson, M. Stowe, G. Kinnear. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. € 7,00; rid. € 5,00; anz. € 3,50.
Reposi 4 **We were soldiers**, di R. Wallace con M. Gibson, [redacted] Stowe, G. [redacted]. Film in lingua originale. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. € 7,00; rid. € 5,00; anz. € 3,50.
Reposi 5 - ● **Arac attack**, con D. [redacted] K. Wuhrer, S. Tara. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. € 7,00; rid. € 5,00; anz. € 3,50

ROMANO Galleria Subalpina, tel. [redacted]
Swing, di T. Gatlif con O. Copp, L. Rech. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 1° spet. € 3,00; anz. € 2,50; Alaca € 4,10; int. € 6,50

STUDIO RITZ ● via Acqui 2, tel. 011 819.0150
Stuart Little 2 di R. Minkoff con G. Davis, H. Laurie. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30. Ingr. pom. € 4,50; anz. € 3,30; sera € 6,50; rid. € 4,50

TEATRO NUOVO [redacted] corso Massimo D'Azeglio 17. Tel. 6500200.

NUOVO Vedi teatro

VALENTINO 1 Chiuso per ferie dal 30 giugno al 5 settembre. Riapertura venerdì 6 settembre.

VALENTINO 2 ♿. Chiuso per ferie dal 30 giugno al 5 settembre. Riapertura venerdì 6 settembre.

AGNELLI via P. Sarpi 111/A, tel. 011 316.1429. Da domani **Star Wars episodio II**, di G. Lucas. Ingr. 4,13; rid. 3,10; 2 film a scelta 6,70

CINE TEATRO BARETTI via Baretti 4, tel. [redacted] 655.187. Chiuso per ferie

CORSO via Nizza [redacted], tel. 011 [redacted].7993. Chiusura estiva.

ESEDRA via Bagetti 30, tel. 011 433.7474. Chiusura estiva. Riapertura il 13 settembre

[redacted] MAGGIA via C. [redacted]. Non pervenuto.

MONTEROSA via Brandizzo 65, tel. 011 284.028. Chiusura estiva. La programmazione cinematografica riprenderà regolarmente nel mese di settembre. www.teatromonterosa.it

VALDOCCO via [redacted] 12, tel. 011 522.4279. Domenica 8/9 **L'era glaciale**. Cartoni animati a colori. Or.: 15-17

[redacted] Giolitti 34, Torino. **Casomai** di A. D'Alatri con F. Volo, S. Rocca. Ore 22. Ingr. € 5,00; rid. € 4,00

ARENA [redacted] Huguet, tel. 011 815.42.68. **Fuori orario**, di [redacted] Scorsese con G. Dunne, R. Arquette. Or.: 21,30. Ingr. € 4,00; rid. € 3,00

[redacted] via Saccarelli, Tel. 011 542.12.93. [redacted] **signora in rosso**, [redacted] Valentina. Apertura ore 14,30; ultimo ore 22,30. Da lunedì a venerdì intero € 4,50; ridotto 4,00; anziani 3,00

SUSO [redacted] corso P. Oddone 31. Tel. 011 484.621. **Disposta a tutto** (Extreme Hard Core) con Nicky Anderson. Prima visione. Giorni feriali apertura ore 10,30, ultimo [redacted]. Festivi apertura ore 14,30; ultimo ore 22,30.

[redacted] corso R. Margherita 106. Tel. 011 521.2385. **Invito alla strage**, con Nicky Anderson. Apertura no stop dalle 19,30 all'1,30; festivi dalle 14,30 alle 24

MAFFEI via P. [redacted] 5. Tel. 011 856.334. **Leonardo**, con Olivia del Rio. Lunedì. Apertura ore 10,30, ultimo 22,30. Festivi 14,30; ultimo 22,30

METROPOL via P. Tommaso 8, [redacted] 650.5470. **Sala Metro**: Rocco e la [illegible] con Rocco Siffredi. Prima visione. Apertura ore 10,30; ultimo ore 22,30; festivi apertura ore 14,30; ultimo ore 22,30.

[redacted] via S. Donato 40. Tel. 011 487.765. **Erotika per estasi di depravazione**, con Samantha Strong [redacted] Barbosa. Apertura ore 15; ultimo ore 22,30. Ingr. € 4,00

SPEZIA via Nizza 170. Tel. 011 669.3617. **Bagnate amore**, con Christofer Clark. Apertura ore 15; ultimo 22,30. Da [redacted] intero € 4,50; ridotto € 4,00; anziani € [redacted]

ZETA SEXY [redacted] via Cibrario [redacted] 011 749.2907. **Bianca connection**, bionde con Olga Cabra e Lily Travis. Apertura ore 15; ultimo ore 22.

ARCHIVIO DI STATO (piazza Castello 209, tel. 011.540.382). Orario: da lun. a ven. 9-18. Sab. 8-14. Dom. e festivi chiusi
ARMERIA REALE (piazza Castello 191, tel. 011.543.889). Or.: da martedì a domenica 8,30-19,30. Lunedì chiuso
BASILICA DI SUPERGA E TOMBE REALI (tel. 011.899.74.56). Orario: da lunedì a venerdì 9,30-13; 14,30-17,30. Sabato e [redacted] 9,30-13,30; 14,30-18,30
BIBLIOTECA REALE (piazza Castello 191, tel. 011.543.855). Orario: lunedì, mercoledì e venerdì 8,15-18,45; martedì e giovedì 8,15-14; sabato 8,15-13,45.
BORGO MEDIOEVALE (tel. 011.443.1701). Tutti i giorni 9-20. La Rocca da mart. a dom. 9-19. Lunedì chiuso.
CASTELLO DI VENARIA REALE - [redacted] (tel. 800.329.329; 011. 459.2211). Visite sospese per lavori.
CASTELLO DI MONCALIERI (tel. 011.641.303). Or.: giovedì, sabato e domenica 9-18
FONDAZIONE ITALIANA PER LA FOTOGRAFIA (via Avogadro 4, tel. 011.54.41.32). Orario: da martedì a venerdì 15-20; sabato, domenica e festivi 10-20; lunedì chiuso
GAM (via Magenta 31, tel. 011.562.9911). Mostra «Giovanni Battista Quadrone». Fino al 29 settembre e «Gabriele Basilico». Tutti i giorni 9-19. Lunedì chiuso
GALLERIA SABAUDA (via Accademia delle Scienze 6, tel. 011.547.440). Tutti i giorni 8,30-19,30. Sabato 8,30-23. Lunedì chiuso
EXPERIMENTA 2002 (Parco Michelotti - Ex Zoo - Corso Casale 15, tel. 011.381.2643). «Accendi il cervello». Intelligenza, sensi, emozioni. Fino al 31/11. Orario: dal 21/6 al 22/9, da martedì a venerdì 16-24; sabato 15-24; domenica 10-20. Dal 23/9 al 3/11, da martedì a venerdì 15-20; domenica 10-20; lunedì chiuso.
MUSEO ARTI DECORATIVE - PALAZZO ACCORSI (via Po 55, tel. 011.81.29.116). Da martedì a domenica 10-20. Lunedì chiuso. Ogni 20 minuti visita [redacted] italiano-inglese-francese.
MUSEO D'ARTE CONTEMPORANEA - CASTELLO DI RIVOLI (piazza Mafalda di Savoia, tel. 011.958.52.22). Or.: martedì-venerdì 10-17; sabato-domenica 10-19; 1° e 3° sabato di ogni mese 10-22; lunedì chiuso. Servizio navetta il sabato e festivi con partenza da piazza Castello Torino.
MUSEO DELL'AUTOMOBILE «C. BISCARETTI DI RUFFIA» (corso Unità d'Italia 40, tel. 011.677.666). Mostra: «Turin Automotive Design». Fino al 15/9. Orario: tutti i giorni 10-18,30; giovedì [redacted]; domenica 10-20,30; lunedì chiuso.
MUSEO DEL [redacted] (via Andorno 2, presso Fondazione Paolo Ferrero, tel. 011.812.7980). Mostra permanente: «Gli anni della memoria». Ingresso gratuito su prenotazione.
MUSEO [redacted]CANTE (via XX Settembre 88/c, tel. 011.521.22.51). Mostra: «Lacrime d'amore. Ornamenti femminili della Basilicata antica». Fino al 25/9. Or.: tutti i giorni 8,30-19,30; lunedì chiuso [redacted] - 16 visita guidata da un archeologo
MUSEO DI ANTROPOLOGIA (via Accademia Albertina 17). Chiuso.
MUSEO EGIZIO (via Accademia delle [redacted] 6, tel. 011.561.7776). Or.: tutti i giorni 8,30-19,30; lunedì chiuso. Informazioni 011.561.7776; 561.8391
MUSEO ETNOGRAFICO [redacted] (corso Ferrucci 14, tel. 011.440.04.00) [redacted] giorni feriali 8,30-12,30; 14,30-18; festivi 14,30-18. [redacted] lunedì.
MUSEO GRANDE TORINO (Basilica di Superga, tel. 011.899.7456). Orario: sabato e domenica 16,30-19,30
MUSEO REGIONALE DI SCIENZE NATURALI (via Giolitti 36, tel. 011.432.07.349). Mostra: «I giganti nella roccia - Esposizione permanente di minerali». «Museo Storico di Zoologia». Tutti i giorni 10-19. Chiuso martedì
MUSEO NAZIONALE DEL RISORGIMENTO (piazza Carignano, tel. 011.562.1147). A richiesta proiezione video: «Voci e volti del Parlamento Subalpino». Tutti i giorni 9-19, ultimo ingresso ore 18. Lunedì chiuso. Alla domenica ore 10 visite guidate con volontari dell'Unitre.
MUSEO DELLA MARIONETTA (via Santa Teresa 5, tel. 011.53.02.38). Tutti i giorni su prenotazione.
MUSEO NAZIONALE DELLA MONTAGNA (via Giardino 39 - Monte Cappuccini, tel. 011.66.04, [redacted]). Mostra: «Marte l'aria - La grande avventura delle [redacted]». Fino al 15/9. Tutti i giorni 9-19
MUSEO DELLA SINDONE (via San Domenico 28, tel. 011.436.58.32). Orario: tutti i giorni 9-12; 15-19.
MUSEO NAZIONALE DELL'ARTIGLIERIA (corso Galileo Ferraris angolo via Cernaia). Chiuso.
MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA ALLA MOLE [redacted] (via Montebello 20, tel. 011 812.56.58). Mostra: «Le Dragon et l'Alouette - Une pâtisserie pour il cinema». Fino al 15/9. Orario: tutti i giorni 9-20; sabato 9-23; lunedì chiuso
[redacted] ETNOGRAFIA ARTI ORIENTALI ([illegible], tel. 011 541.557). Chiuso
MUSEO PIETRO MICCA (via Guicciardini 7, tel. 011.546.317). Tutti i [redacted] dalle ore 9 alle ore 19. Lunedì chiuso. Visite guidate sabato 10,30-16; domenica ore 10-15; 16,15-17,30.
MUSEO STORIA NATURALE DON BOSCO (via Thovez 37, tel. 011.660.1066). Orario: tutti i giorni 9-12,30; 14,30-18,30 su prenotazione (telefono 011.63.006.29); [illegible] del sabato e dei festivi entrata libera. Visite guidate (15 e 16,30) la seconda domenica del mese. Ingresso gratuito.
ORTO BOTANICO (viale Mattioli - Parco del Valentino, tel. 011.670.74.49/44). Orari: sabato, domenica e festivi 9-13; 15-19. Fino al 30/9.
[redacted] REALE (via delle Orfane 7, tel. 011 436.96.05). Orario: lun. al ven. 10-13; 14-[redacted]; sab. 9-12; dom. chiuso
PALAZZO BRICHERASIO (via Lagrange 20, tel. 011 571.1811). Mostra in allestimento.
PALAZZO CAVOUR (via Cavour 8, tel. 011 530.690). Mostra in allestimento.
PALAZZO MADAMA (piazza Castello, tel. 011.44.29.912). Mostra: «Oro antico - Capolavori d'arte dal Neolitico alla dinastia Tang». Fino al 29/9. Or.: da mart. a domenica 10-20; sabato 10-23; lun. chiuso.
PALAZZINA MAURIZIANA DI CACCIA (Stupinigi, tel. 011.358.12.20); Museo dell'Ammobiliamento. Orario: tutti i giorni 10-18; lunedì chiuso.
PALAZZO REALE (piazza Castello, tel. 011 436 1455). Tutti i giorni dalle 8,30 alle 19,30. Chiuso lunedì
PINACOTECA ALBERTINA (via Accademia Albertina 8, tel. 011 817.78.62). Or.: tutti i giorni 9-13; 15-19. Lunedì chiuso
PROMOTRICE (via Crivelli 11, Valentino, tel. 011.669.25.45). Mostra in allestimento. Orario segreteria: tutti i giorni 10-12; 16-19,30.
IL DRAGO... CONOSCERE E GIOCARE CON I RETTILI (parco [redacted] ex Zoo, corso Casale 5, tel. 011.747.171). Orario: tutte le prime domeniche del mese 15-19. Da lunedì a venerdì 9-17 per le scuole su prenotazione.
[redacted]ORIALE PROVINCIA - MONUMENTO AI CADUTI DEL MARE (Villa [redacted] d'Italia 1, tel. 011.666.32.45). Orario: giovedì, [redacted] domenica 15-18; oppure su appuntamento.

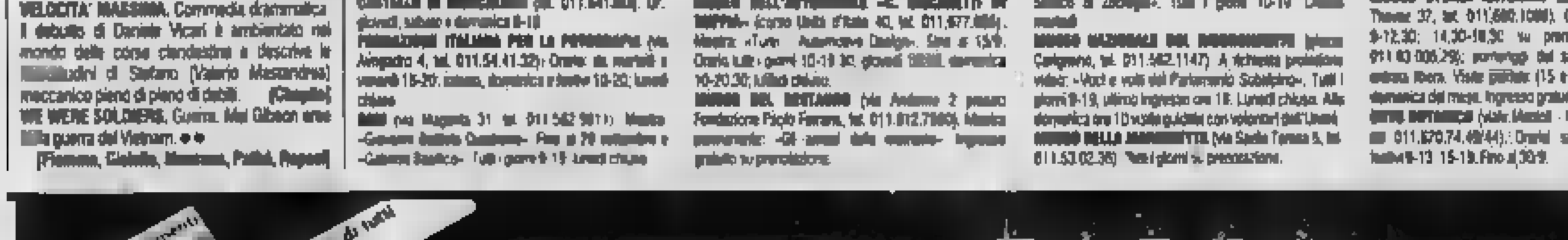
FUORI CITTA'

AVIGLIANA
CORSO: 011 931.2403. Chiusura [redacted]
[redacted] Non pervenuto.
BENASCO
BERTOLINO: 011 349 0279. Chiuso per ferie
[redacted]
LE FORNACI: Inf./pren. 011 36 111
Sala 1: Jeepers Creepers.
Sala 2: The experiment.
Sala 3: Stuart Little 2.
Sala 4: Arac attack.
Sala 5: The One.
Sala 6: Al vertice della tensione.
Sala 7: We were soldiers.
Sala 8: Jimmy Neutron - Frailty.
Sala 9: Blade II.
BORGARO TORINESE
ITALIA - [redacted]: 011 470 3576. We were soldiers.
BORGONE DI [redacted]
IDEAL: 333.582 5171. Non pervenuto
BUSSOLENO
NARCISO: 0122 492.49. Chiusura estiva
CARMAGNOLA
MARGHERITA - [redacted]: 011 9716625. Stuart Little 2.
CASCINE VICA - RIVOLI
DON BOSCO DIGITAL: 011 958.5437. Riapertura sabato 7
CESANA TORINESE
E. SICARDI: 0122 811.564. Non pervenuto
CHIERI
SPLENDOR: 011 942 1601. Blade II
UNIVERSAL: 011 947 1097. Al vertice della tensione
CHIVASSO
MODERNO: 011 910.9737. Non pervenuto
CINECITTA': 011 911.158. Chiuso per lavori
POLITEAMA: 011 910.1433. Riposo
CIRIE'
NUOVO: 011 920.9864. Chiuso per ferie
COLLEGNO http\\cinema.superweb.it
PRINCIPE: 011 405 6795. Non pervenuto
REGINA UNO: 011 781.623. Riposo
REGINA DUE: 011 781.623. Riposo.
[redacted]: 011 789.782. Riposo [redacted] Stuart Little 2 - Bad Company.
STUDIO LUCE: 011 405 8601. Non pervenuto.
CONDOVE
CONDOVESE: 011 964.4346. Non pervenuto
CUORGNE'
MARGHERITA: 0124 657523. Riposo
GIAVENO
SAN LORENZO: 011 937.8623. Chiuso per ferie
IVREA
ARC D'ESSAI: 0125 425.084. Riposo
[redacted]: 0125 641.480. Non perv[redacted]
LA SERRA: [redacted]5 627.573. Al vertice [redacted] tensione
POLITEAMA: 0125 641 571. Riposo
L[redacted]
[redacted] 011 998.8090. Chiuso
[redacted]
IL CASTELLO: 011 641 236. Riposo
NONE
EDEN: 011 9905329. Chiuso per ferie.
ORBASSANO
[redacted] CULTURALE: 011 [redacted]. Non pervenuto
PIANEZZA http\\cinema.superweb.it
LUMIERE: 011 968.20.88
SALA 1: Kate & Leopold.
SALA 2: Stuart Little 2 - Al vertice della tensione.
[redacted]
HOLLYWOOD: 0121 201.142. Stuart Little 2.
MULTISALA ITALIA 2000: 0121 [redacted] 305. Blade II.
[redacted] ITALIA 2000: Al vertice della tensione.
RITZ: 0121 374 957. We were soldiers.
[redacted]
GIOIELLO: 011 958.6730. Non pervenuto
SAN MAURO TORINESE
GOBETTI: 011 822.7362. We were soldiers.
SAUZE D'OULX
SAYONARA: 0122 850.974. Non pervenuto
SESTRIERE
FRAITEVE: 0122 763.36. Non [redacted]
SETTIMO TORINESE
PETRARCA tel. 011 8007056
Sala 1: Avenging Angelo.
Sala 2: Al vertice della tensione.
SUSA
CENISIO: 0122 622.466. L'era glaciale.
TORRE PELLICE
TRENTO: 0121 933.096. Chiuso per ferie.
VALPERGA
AMBRAUNO: 0124 617.122. Arac attack.
AMBRADUE: 0124 617.122. Riposo
VENARIA REALE 011 456.3081
[redacted]
Sala 1: Al vertice della tensione.
Sala 2: Stuart Little 2.
Sala 3: We were soldiers.
VILLAR PEROSA
NUOVO: 0121 93.3096. Chiuso per ferie
VILLASTELLONE
[redacted]
VINOVO
AUDITORIUM-digital: 011 965.1181. Riposo

TEATRO [redacted]. Stagione d'opera 2002-03: da oggi e fino all'11/9 rinnovo degli abbonamenti ai Turni Speciali (4 spettacoli) per associazioni e gruppi. Biglietteria ore 10,30-18. Tel. 011 8815.241/242/270. Info tel. 8815.248/238/210 e www.teatroregio.torino.it.
PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Prenota entro il 13/9 il tuo abbonamento: Capriole, Danza Bob Banca Project, Macbeth, Don Chisciotte, Andrea Chénier, Un tram chiamato Desiderio, Così fan tutte, Faust, Tosca. Biglietteria ore 10,30-18. Tel. 011 8815.246/238/210
ALFA TEATRO. Via Casalborgone 16/i. Alfa Teatro: aperta campagna abbonamenti Festivalfa dell'operetta 2002/2003, con operetta e teatro musicale. 26/9 e 28/9 serata di gala ingr. gratuito per la presentazione del cartellone: Il Paese dei Campanelli, La vedova allegra, Frà Diavolo, Lo Zingaro Barone, Scugnizza, La Bella Hélène, [redacted] Principessa della Czardas. Omaggio a [redacted], dedicato a Macario Febbre Azzurra 2003. Info tel. 011 8193529; www.Alfateatro.com.
ALFIERI. Piazza Solferino 2, tel. 011 562.3800. Informazioni e biglietteria per rinnovi e nuovi abbonamenti Il fiore all'occhiello - Grande Prosa Stagione teatrale [redacted] Alfieri 011 562.3800, Erba 011 661.5447, Gioiello 011 580.5768. Sito internet www.torinospettacoli.it.
ARALDO. Via [redacted] 3. Non pervenuto
AUDITORIUM Giovanni Agnelli Lingotto. Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai 26 Concerti all'Auditorium [redacted] Lingotto. Conferma abbonamenti stag. 2002-03. Biglietteria presso il Palazzo della Radio, via Verdi 31, orario 10-19 (domenica esclusa). Per inf. tel. 011 8104653 - 8104961. email biglietteria.osn@rai.it
BALLETTO TEATRO DI TORINO. Via Principessa Clotilde 3, Tel. 011 4730189. Non pervenuto.
PICCOLO TEATRO COMICO. Via A. Guglielminetti 17/C Torino. Si prenota per Sei personaggi in cerca d'Autore, ovvero: Tragedia d'occasione. Per inf. tel. 011 364 859 cell. 3495863156. http://piccoloteatrocomico.nip.net.
[redacted] Bands 4 - Torino. Non pervenuto
CARIGNANO. Piazza Carignano 6. Teatro Stabile Torino: conferma abbonamenti e posto fisso Carignano e Alfieri. [redacted] del martedì [redacted] abbonamenti. Informazione Stagione 2002/2003 Biglietteria T.S.T. via Roma 49. Tel. 011 517.8246 orario 10,30-19 domenica riposo. www.teatrostabiletorino.it. Biglietteria piazza Carignano 6, ore 14-19 vendita biglietti per Bananas e Dio a cura di Valle, Tarasco, Michell
COLOSSEO. Via M. Cristina 71, tel. 011 669.8034. Abbonamenti stag. teatrale 2002/2003. Servizio biglietteria da lun. a sab. 10-13/15-19. Dal 10/9 inizio prevendita biglietti per Fiera del Bove previsto dal 10 al 13 ottobre. Per informazioni tel. 011 [redacted]. Sito internet: www.teatrocolosseo.it
CONSERVATORIO «G. VERDI». Piazza Bodoni. Non pervenuto.
ERBA. Corso Moncalieri 241, [redacted] 011 661.5447. La biglietteria è aperta dalle 9 alle 22 per: [redacted] Il Grande Prosa e Fiore all'Occhiello
FRIULLI. Piazza S. Giulia 2 bis, tel. 011 8178073. Non pervenuto.
GIANDUJA TEATRO. Via S. Teresa 5, tel. e fax 011/530.238. Compagnia Marionette Lupi stagione teatrale 2002-03. Inf. e pren. telefoniche per nuove produzioni e spettacoli di repertorio, per festival Il Gioco del Filo, e per spettacoli con i pupi siciliani
GIOIELLO TEATRO. Via Cristoforo Colombo 31 bis. Tel. 011 580.5768. Rinnovi e nuovi abbonamenti «Il fiore all'occhiello» - Grande prosa stagione teatrale 2002-03. Biglietteria aperta tutti i giorni dalle 9 alle 19 con orario continuato. www.teatrogioiello.it - teatro.gioiello@in.it.
GOBETTI TEATRO. Via Rossini 8. Tel. 011 815.9132. Teatro Stabile Torino. Vendita abbonamenti T.S.T. Biglietteria T.S.T. via Rossini 8, or. 10,30-19, tel. 011 815.9132, n. [redacted] 800235333 www.teatrostabiletorino.it
JUVARRA. Appuntamento il 25/9 con il Festival Internaz. di Teatro di Figura Incanti. Controluce Teatro d'Ombre in Canto a Orfeo. Inf. da lun. a ven. ore 10-17 [redacted] 011 540.675. Café Procope: appuntamento [redacted] 20 settembre con il Tango argentino
TEATRO AGNELLI. Via P. Sarpi 111, tel. 011 619.2351. Per inform. sulla stagione di Assemblea Teatro tel. 011 304.2808 (orario ufficio)
TEATRO NUOVO: Corso [redacted] D'Azeglio 17, tel. 650 0200. Licei; Teatro Nuovo (Artistico, Coreutico, Teatrale) [illegible] D.M. [redacted].2001. Certificazione di Qualità Vision 2000. Accademia Regionale [redacted] (Audizioni per ammissione anno accademico 2002/2003). Sono aperte le [redacted]
[redacted] TEMPIA. [redacted] Carmine 29, Torino, tel. 011 [redacted]. Non pervenuto.
TAGADAO TEATRO. Via Due Ottone 5, tel. [redacted]. Non pervenuto
TEATRO CARDINAL MASSAIA. Via C. Massaia 104, tel. 011 257.881. Sono in allestimento la stagione teatrale 2002/2003 e gli spettacoli per le scuole. Per una anticipazione è possibile visitare il sito internet www.teatromassaia.it
[redacted] 65/18, 011 284.028. In allestimento la stagione teatrale 2002/2003 (Teatro Piemontese, prosa e lirica) e spettacoli per le scuole [redacted]
[redacted] TEATRO, Via Garibaldi 4, Settimo Torinese. Chiuso per ferie
[redacted] BERTOLINO. Via Bertolino 8, [illegible]. Non pervenuto.
TEATRO GOBETTI. Via M. Libertà 17, San Mauro Torinese. Non pervenuto.
TEATRO SUPERGA. Via Superga 44, Nichelino. tel. 011 627 9789. Non pervenuto
TEATRO MATTEOTTI. Via Matteotti 1, Stagione 2002/2003: Campagna abbonamenti: Contemporanei '50 - '03 in collaboraz. con T.S.T., D. Castaldo e K. Capato, E. Fasella, Remondi e Caporossi, Banda Osiris di E. Allegri, M. Maglietta, L. Zambon e M. Balsini, M. Perrotano e D. Fo, G. Albanese, M. Sala. Per info. e pren. 011 640.3700. www.monteatro.com.
PICCOLO TEATRO [illegible]. Non pervenuto
TEATRO [illegible] di Ivrea, Piazza Teatro - Ivrea. Non pervenuto
SALA [redacted]. Piazza Chiesa della Salute 17/b - Torino. Chiuso per ferie

---

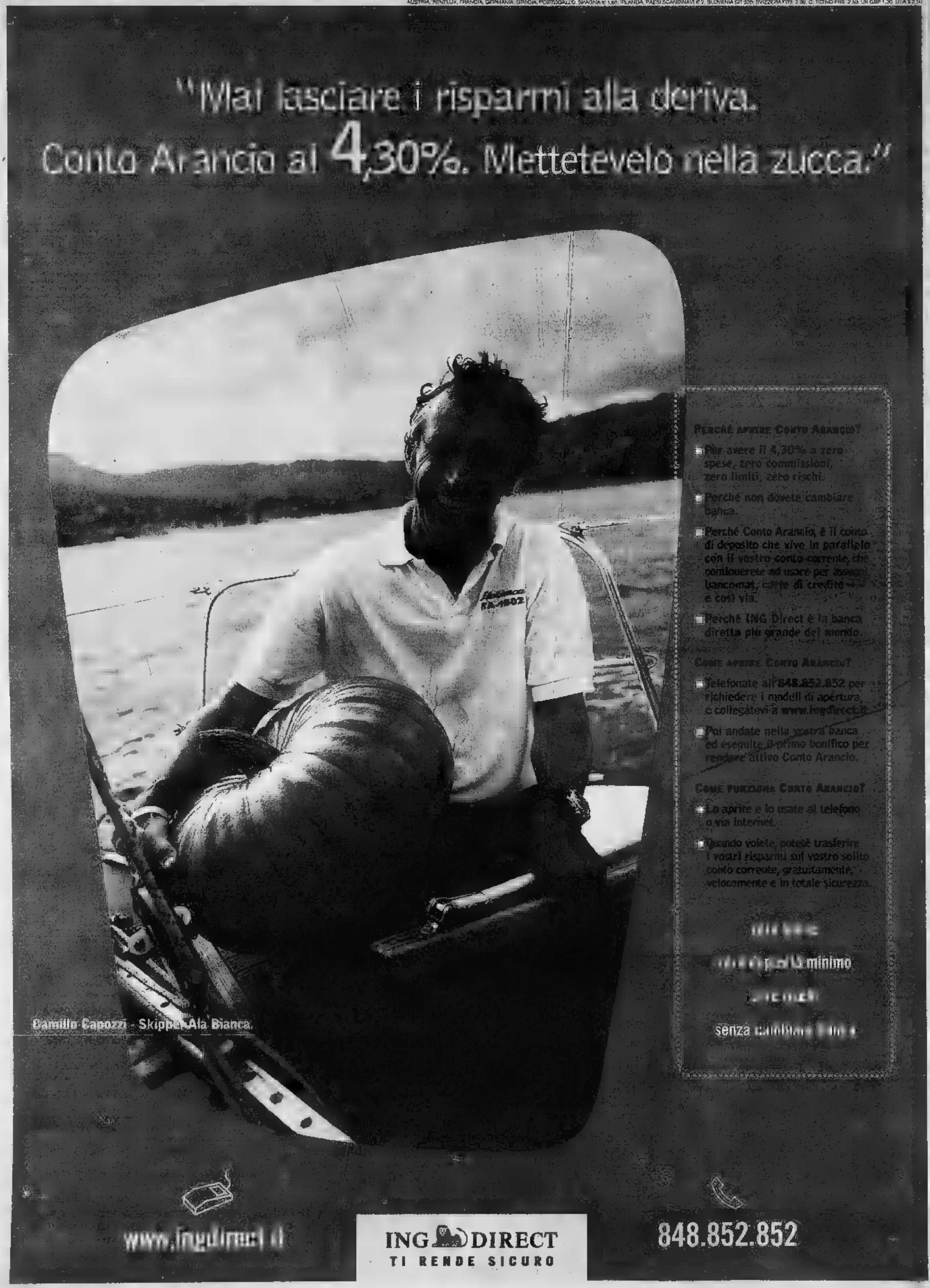
TEATRO GOBETTI. Ore 17 Oscar Pizzo, pianoforte. Marco Carcò, flauto. Musiche di Sciarrino. Ingresso gratuito.
CONSERVATORIO GIUSEPPE VERDI - Piazza Bodoni. Ore 21 «Il trionfo dell'Opera buffa Napoletana» - Cappella della Pietà dei Turchini - Antonio Florio, direttore. Posti numerati a Euro 15



CERAMICHE e SANITARI [redacted] MIGLIORI MARCHE
A [redacted] SCONTATISSIMI

PREZZI «TANDEM»: € 0,90. «CRONACHE DI NAPOLI», «CORRIERE DI CASERTA», «CORRIERE DI LUCCA», «IL ROMANI DI BOLOGNA» (ESCLUSO IL LUNEDÌ), «IL CORRIERE DI FIRENZE», «IL MATTINO» (SOLO A BENEVENTO), «LA VOCE DI MANTOVA», «IL CORRIERE MERCANTILE», «LA GAZZETTA DEL LUNEDÌ», «OGGI CORRIERE - PROVINCIA» (€ 0,50 AL VENERDÌ), «CRONACHE DEL MEZZOGIORNO» NELLE AREE DI DIFFUSIONE INDICATE SUL GIORNALE LOCALE: € 0,90 CON «IL CORRIERE DI ROMAGNA» (IN ROMAGNA E A IMOLA); € 1 «ULTIME NOTIZIE REGGIO», «LA VOCE NUOVA DI PIACENZA»: € 1,30 A RICHIESTA CON «IL MATTINO» NELLA PROVINCIA DI BENEVENTO: € 2,70 A RICHIESTA CON CASSIS IN VALLE D'AOSTA. ABBINAMENTI GRATUITI: CON SPECCHIO AL SABATO DEL RADIATORIO IN TUTTA ITALIA. PREZZI ESTERO: AUSTRIA, BENELUX, FRANCIA, GERMANIA, GRECIA, PORTOGALLO, SPAGNA € 1,05; SLOVACCHIA, PAESI SCANDINAVI € 2,91; CROAZIA DIN 320; SVIZZERA FRS 2,30; C. TICINO FRS 2,50; UK GBP 1,30; USA $ 2,50

"Mai lasciare i risparmi alla deriva.
Conto Arancio al 4,30%. Mettetevelo nella zucca."



PERCHÉ APRIRE CONTO ARANCIO?

- Per avere il 4,30% a zero spese, zero commissioni, zero limiti, zero rischi.
- Perché non dovete cambiare banca.
- Perché Conto Arancio, è il conto di deposito che vive in parallelo con il vostro conto corrente, che continuerete ad usare per addebiti bancomat, carte di credito e così via.
- Perché ING Direct è la banca diretta più grande del mondo.

COME APRIRE CONTO ARANCIO?

- Telefonate allo 848.852.852 per richiedere i moduli di apertura, o collegatevi a www.ingdirect.it.
- Poi andate nella vostra banca ed eseguite il primo bonifico per rendere attivo Conto Arancio.

COME FUNZIONA CONTO ARANCIO?

- Lo aprite e lo usate al telefono o via internet.
- Quando volete, potete trasferire i vostri risparmi sul vostro solito conto corrente, gratuitamente, velocemente e in totale sicurezza.

[illegible] minimo [illegible]

senza [illegible]

www.ingdirect.it

ING DIRECT
TI RENDE SICURO

848.852.852

LA STAMPA

GIOVEDÌ [redacted] SETTEMBRE 2002. ANNO 136. N. 242. [redacted] 0,90 IN ITALIA (PREZZI TANDEM [redacted] ESTERO IN ULTIMA) • SPEDIZIONE ABB. POSTALE [redacted] ART. 2 COMMA 20/B LEGGE 662/96 - TO • www.lastampa.it

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO: «RISPETTEREMO IL PATTO PER L'ITALIA, SPETTA A TREMONTI DECIDERE SUL CONDONO»

Arriva il decreto taglia-spese

Berlusconi: nessun intervento su sanità e pensioni

POWELL FISCHIATO A JOHANNESBURG

Bush: Saddam ci prende in giro Allarme attentato alla Casa Bianca

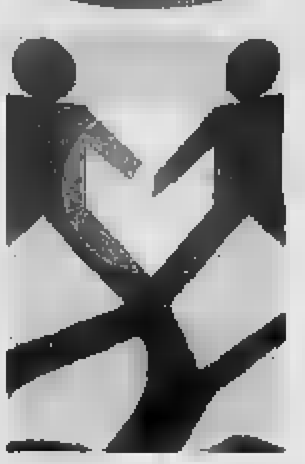
Bush conferma la necessità di agire contro Saddam Hussein. Al vertice di Johannesburg Colin Powell viene fischiato. ALLE PAGINE 5 E 7

Oggi il Consiglio dei ministri approva un decreto legge che [redacted] maggiori poteri al Tesoro per impedire gli sforamenti [redacted] spesa. Una misura preventiva che automaticamente scatterà ogn[redacted] volta [redacted] le spese derivanti da [redacted] legge supereranno la copertura prevista. Il presidente del Consiglio Berlusconi ha comunque escluso tagli alla spesa sociale [redacted] confermato [redacted] rispetto [redacted] Patto per l'Italia, riaffermando che «la situazione dei conti pubblici non crea preoccupazione».

Quando [redacted] condono fiscale, Berlusconi ha dichiarato che la competenza sulla decisione spetta al ministro dell'Economia Tremonti, anche [redacted] ha dichiarato: «Non credo [redacted] il condono sarà nella Finanziaria».

Amabile, Ippolito, Padovani e Sensini ALLE PAGINE 2 E 3

ANALISI



ELOGIO DELLA DIVISIONE

Il timore dei conflitti che caratterizza la società contemporanea al centro di un saggio di Josep Ramoneda

Barbara Spinelli A PAGINA 22

IL DELITTO [redacted] TORINO

LA GELOSIA AL TEMPO DEGLI SMS

Andrea Camilleri

SULLA gelosia [redacted] stati scritti innumerevoli saggi [redacted] una gran quantità di romanzi, commedie, farse, drammi, tragedie. Perché la gelosia, degli uomini [redacted] le donne e viceversa, assume nella realtà quotidiana tutti questi aspetti. Essa [redacted] manifesta anche davanti alla palese [redacted] di [redacted] qualsiasi ragione concreta, [redacted] in questi casi acquista una virulenza maggiore. Non a caso Montaigne, e altri con lui, [redacted] «una malattia dello spirito». Sono [redacted] risapute e non le ripeterò. A me interessa, [redacted] proposito del recente delitto di Torino, prendere [redacted] che un fidanzato, Antonio, ha strangolato la fidanzata, Nadia, per una nuova, ossessiva forma di «gelosia tecnologica».

Il solito Montaigne ha scritto che quando la gelosia s'impossessa [redacted] di qualcuno, «le [redacted] cause che servivano di fondamento all'affetto servono di fondamento a un odio mortale». Abbasso volutamente il livello di questa frase per limitarmi a osservare che [redacted] causa concreta dall'inizio del rapporto tra Antonio e Nadia, e dal successivo amore, è stata, [redacted] quanto riportano i giornali, un messaggino Sms [redacted] lei lanciato sul cellulare di Antonio. Una sorta di richiamo tecnologico. Al qu[redacted] Antonio immediatamente obbedisce. Lascia Palermo, i genitori, la fidanzata e si reca [redacted] Torino per rivedere Nadia e stare con lei. Quante parole può [redacted] un messaggino telefonico? [redacted] per di più criptate, tagliate, abbreviate, sincopate? Credo poche, [redacted] giovani d'oggi bastano [redacted] chiano, anche se Antonio e Nadia non sono più degli adolescenti. Qualcuno ha affermato che oggi sarebbe impossibile scrivere [redacted] libro dal titolo [redacted] ultime [redacted] di Jacopo Ortis». E invece, [redacted] quanto pare, [redacted] possibile. E probabilmente potrebbe diventare un best-seller. [redacted] la tecnologia che ha unito Antonio e Nadia è subito motivo [redacted] loro primi litigi, perché la ragazza, appena il fidanzato l'ha lasciata sul portone [redacted] casa dopo il lavoro, corre in camera, apre il computer e sta per ore a chattare con sconosciuti. La chat-line permette, restando perfettamente anonimi, d'intrecciare amicizie con altri anonimi [redacted] proprio questo anonimato che consente una sorta di libertà assoluta. Oltretutto della persona con la quale [redacted] chattando non conosci [redacted] il timbro della voce, pur essendo entrato [redacted] intimità [redacted] lei.

Ora, com'è noto, si è assai più disposti a perdonare un tradimento [redacted] fisico che non un tradimento sentimentale: per [redacted] geloso l'idea che la donna amata possa avere incontrato [redacted] o più anime gemelle senza volto, senza corpo, credo sia [redacted] assolutamente disperata [redacted] soluzione possibile. Perché un rivale vero lo [redacted] può affrontare faccia a faccia, ma [redacted] rivale virtuale con che [redacted] lo combatti? [redacted] inoltre il geloso sa benissimo che sono alte le probabilità che una profonda [redacted] non rimanga tale, difficile resistere alla tentazione di un amichevole incontro reale. Che può benis[redacted] restare tale, ma che può facilissimamente trasformarsi, tanto più che i due, nel momento in cui si stringono la mano per [redacted] prima volta, in realtà sanno tutto, o quasi, l'uno dell'altra.

Pare infatti, stando ai giornali, che sia stata la rivelazione fattagli da Nadia di avere [redacted] incontri [redacted] tutto innocenti con uomini conosciuti [redacted] Internet [redacted] far [redacted] gelosia omicida del fidanzato; Antonio non ha saputo resistere al materializzarsi del virtuale. A scanso d'equivoci, vorrei chiarire che queste mie righe non sono un ridicolo atto d'accusa contro i progressi [redacted] tecnologia. Quello che ha inchiodato Antonio infatti è stato [redacted] errore tecnologico: subito dopo aver ammazzato Nadia ha adoperato il cellulare di lei con la propria sim card. La fine di un tragico amore iniziato con [redacted] messaggino Sms e terminato con un delitto praticamente firmato con una telefonata cellulare.

IL FILO DA OSAMA ALL'IRAQ

Henry Kissinger

GLI attacchi all'America [redacted] l'11 settembre 2001 hanno [redacted] dalle fondamenta il concetto di sovranità che [redacted] Westfalia del 1648 ha [redacted] legittimità [redacted] sistema internazionale. I suoi princ[redacted] fondamentali attribuivano [redacted] politica estera il ruolo di prerogativa di nazioni immaginate come pari fra loro [redacted] tenute a non interferire nelle rispettive politiche nazionali. Con l'11 settembre il mondo è entrato in una nuova era, nella quale organizzazioni pri[redacted] esterne al sistema statale [redacted] sono dimostrate capaci di minacciare la sicurezza nazionale [redacted] internazionale con attacchi a sorpresa. La polemica in corso sulla necessità della prevenzione è un sintomo dell'impatto di questo [redacted] Alla base c'è il [redacted] tra la nozione tradizionale [redacted] sovranità e l'adattamento richiesto dalla tecnologia moderna e dalla natura della minaccia terroristica.

A mio parere la prevenzione è inseparabile dalla guerra contro il terrorismo, ma i casi in cui deve [redacted] richiedono un'analisi [redacted] e il dialogo nazionale e internazionale.

La base di Osama bin Laden era sul territorio di uno Stato sovrano, ma i suoi obiettivi trascendevano la sfera nazionale. Elementi addestrati [redacted] altamente specializzati erano stati infiltrati [redacted] tutto [redacted] mondo, alcuni nel territorio dei più stretti alleati dell'America, altri perfino all'interno della [redacted] America. [redacted] di supporto finanziario [redacted] logistico da parte di un certo numero di Stati e soprattutto [redacted] parte di privati evidentemente non controllabili dai rispettivi governi di appartenenza. [redacted] loro basi di addestramento erano dislocate in diversi paesi, ma solitamente [redacted] non controllate o non controllabili dai governi nazionali, come nello Yemen, [redacted] Somalia [redacted] magari in Indonesia.

In questo scenario, il s[redacted] internazionale basato sulla sovranità dei singoli S[redacted] era messo sotto [redacted] da una minaccia transnazionale che doveva essere [redacted] combattuta sul territorio di diversi paesi, per questioni che trascendevano il concetto di interesse nazionale.

Minacciando direttamente gli [redacted] Uniti i terroristi si erano garantiti sul fatto ch[redacted] battaglia si sarebbe svolta secondo le regole imposte dalla speciale [redacted] dell'America. Perché l'America non ha mai pensato a se stessa semplicemente come a una nazione tra le altre. Il suo ethos nazionale si esprime come una causa [redacted] universale perché identifica la chiave di volta della pace nell'espandersi della democrazia. La politica estera americana trova più facile confrontarsi [redacted] le categorie [redacted] bene [redacted] del male piuttosto che con i sottili calcoli sulla convenienza nazionale delle diplomazie dei Consigli dei ministri europei. In Europa le voci critiche che si rifanno al pensiero più tradizionale accusano gli americani di avere [redacted] in modo [redacted] perché, fondamentalmente, [redacted] terrorismo per loro è un fenomeno [redacted]: gli europei negli Anni 70 e 80 lo sconfissero [redacted] bandire crociate planetarie.

Ma il terrorismo di vent'anni [redacted] era di tipo differente. Lo praticavano solo cittadini [redacted] paese in cui avvenivano gli [redacted] di terrorismo (o, nel caso dell'Ira, in Gran Bretagna, appartenenti a un gruppo che avanzava particolari [redacted]ni). Benché alcuni gruppi [redacted] sero aiuti da servizi segreti stranieri, le loro basi si trovavano nei paesi in cui agivano. Le loro armi per lo più erano adatte soltanto ad attacchi individuali. Per contro, l'11 settembre i terroristi operano su base mondiale, [redacted] motivati, più che da una specifica rivendicazione, [redacted] un odio generalizzato e hanno [redacted] ad armi che possono ben supportare [redacted] loro strategia

CONTINUA A PAGINA 7 [redacted] COLONNA

I TIMORI DI HUNTINGTON

«E' cominciata l'era delle guerre islamiche»

Josef Joffe A PAGINA 7

[redacted] ALLA MUS[redacted] GRATIS

L'epitaffio di Napster Un tribunale fallimentare del Delaware ha detto di no alla vendita [redacted] Napster al colosso mediatico tedesco Bertelsmann. Era l'ultima speranza per Napster, il sito che consentiva di «scaricare» gratis le [redacted]. Il simbolo di Napster era [redacted] gattino con le cuffiette, e sul sito compare da ieri questo disegno realizzato con grafia infantile. La scritta dice che «il gattino [redacted] morto». Addio Napster. Grassia A PAGINA [redacted]

INTESA TRIENNALE PER 62 MILIONI DI EURO A STAGIONE. COMPENSI LEGATI ALLO SHARE

Calcio, firmato l'accordo [redacted] la Rai

Resta il nodo delle pay tv. Tavolo permanente al Consiglio dei ministri

LA [redacted]

[redacted] FUMOGENI [redacted] STADIO»

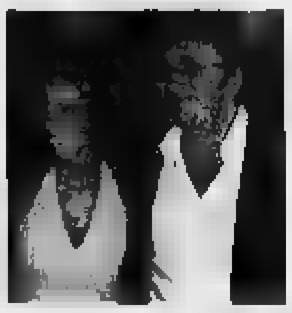
Per i giudici soltanto il lancio in campo fa scattare il divieto di assistere alle partite

A PAGINA 10

La Lega Calcio e la Rai hanno raggiunto l'accordo per i diritti in chiaro del campionato di serie A e della Coppa Italia. Alla Lega andranno 62 milioni [redacted] a stagione, per i prossimi tre anni. Un'ulteriore quota di 13 milioni [redacted] euro sarà legata allo share ottenuto dai programmi calcistici della Rai. L'accordo prevede che almeno sei partite siano disputate la domenica pomeriggio.

Resta da risolvere il nodo della [redacted] tv: le [redacted] società ancora senza contratto daranno oggi la loro risposta all'ultima offerta di Telepiù [redacted] Stream. Il ministro dei Beni Culturali Giuliano Urbani, che ieri ha fatto da mediatore tra le parti, ha chiesto alla Lega di cominciare il campionato nel weekend 14-15 settembre. Al Consiglio dei ministri di oggi, inoltre, verrà decisa l'introduzione [redacted] un «tavolo permanente» sulla crisi del pallone. «Ma non daremo un euro per un calcio che ha dimostrato [redacted] spendaccione», ha precisato Urbani.

Bernardi e Serantoni A PAGINA 27

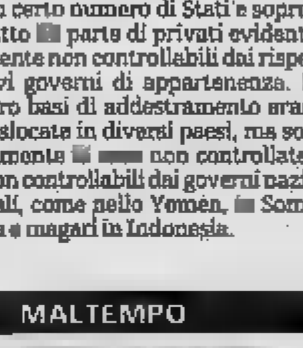


COSSIGA: [redacted] AZNAR UNO [redacted] DA [redacted]

Le nozze principesche della figlia del premier

Aldo Cazzullo A PAGINA 13

MALTEMPO



IL [redacted] MINACCIATO [redacted]

Timori per la vendemmia

Nubifragio all'Elba

Evacuati gli alberghi

Miravalle e Tessandori A PAGINA [redacted]

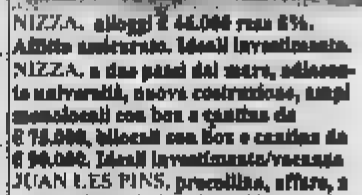
Prestito Personale.
a Dipendenti, Autonomi, Pensionati, Casalinghe e Agricoltori
fino a 7.500,00 Euro in 1 ora dall'avvio della pratica
800-828281
FORUS
www[redacted]

[redacted] Gramellini

Franti alla sbarra

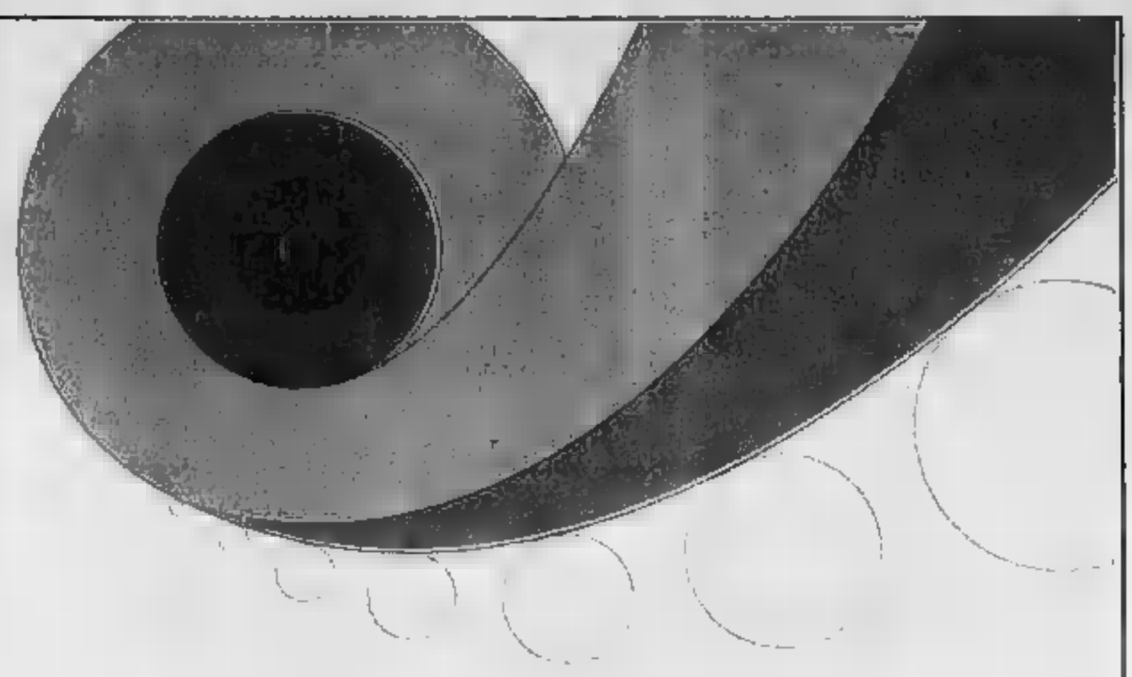
IN Francia [redacted] Sessantotto è finito un'altra volta ieri mattina: [redacted] l'inizio del nuovo anno scolastico, lo studente dai 13 anni in su che insulta un professore rischia [redacted] condanna a sei mesi di [redacted]. E' la legge Perben (dal cognome del ministro proponente) che in francese fa rima con Le Pen e da noi si presta ai giochi di parole. La sterzata autoritaria è netta e, per la maggioranza «perbenista», auspicabile: ormai i minorenni sono visti come un problema di ordine pubblico.

Se la Perben l'av[redacted] varata il governo italiano, scriveremmo tutti che è una legge fascista. Infatti un po' lo è, ma trattandosi di una regola severa, è quanto di più detestabile esista per la nostra destra sbrisolona. La quale non solo non l'approverebbe [redacted] mai, [redacted] fornirebbe alle giovani vittime del sopruso giudiziario un servizio completo [redacted] assistenza, altrimenti noto [redacted] pacchetto Taormina-Previti, e comprensivo di: [redacted] ricusazione dell'insegnante oltraggiato [redacted] sostituzione [redacted] bidello durante i compiti in classe per legittimo sospetto, b) ricerca di materiale scottante sui precedenti [redacted] tottini del «prof» che giustifichino ampiamente le parolacce rivoltegli dall'allievo, c) comparsata del monello in lacrime da Vespa o Costanzo, scortato da genitori molto preoccupati per l'avvenire della scuola italiana. Nella migliore delle ipotesi, l'insegnante insultato se la caverebbe con [redacted] mesi di galera.

AREA CASA
PROFESSIONISTI IMMOBILIARI
FRANCHISING NETWORK
TUTTA LA COSTA AZZURRA - OLTRE 5.000 PROPOSTE
Ecco alcune delle [illegible] AREA CASA
MENTONE, mare a piedi, nuovo complesso residenziale, ultime opportunità. Monolocali € 50.000, bilocali € 81.000. Terrazze [illegible]
ROQUEBRUNE CAP MARTIN, posizione dominante, la nuova residenza immersa nel verde splendidi bi-trilocali, terrazze vivibili, giardini e box. Ultime disponibilità. Affrettatevi!
CAP MARTIN, villa su due piani, vista mare, piscina, giardino di 1.200 mq. Immobile unico
NIZZA, 100 metri Promenade, nuova prestigiosa costruzione, alloggi da € 80.000, finiture di pregio. Affrettatevi

NIZZA, alloggi € 46.000 resa 8%. Affitto assicurato. Ideali investimento.
NIZZA, a due passi dal mare, adiacente università, nuova costruzione, ampi monolocali con box e cantina da € 75.000, bilocali con box e cantina da € 90.000. Ideali investimento/vacanza
JUAN LES PINS, precollina, affare, a pochi minuti dalla spiaggia dorata, villette a schiera, vista mare, piscina, posto auto, vera occasione, solo € 78.000
0182-555627 www.areacasa.it
[illegible]
CON [redacted] NON [redacted] WIND [redacted] CE MAI. CON WIND L'ESTATE NON FINISCE MAI.

Cittadinanza terrestre, alleanza fra uomini, idee, culture

il corno di **Heimdall**



Per restituire solidarietà e consenso alle speranze dell'umanità Appuntamento a Rimini con i costruttori d'armonia il 19-20-21 ottobre, alle Giornate di studio

promosse da
Centro Pio
Gruppo Maria

Tema
Il problema determinante dell'uomo contemporaneo è praticare un pensiero d'armonia. Non sappiamo ancora collegare le conoscenze e porci in relazione in quanto comunità in un pianeta in cui ognuno è condizionato dalla stessa generale possibilità di speranza o di distruzione.

Un'economia senza responsabilità per la Natura minaccia non solo il divenire dello sviluppo, ogni divenire contestuale all'uomo. Una tecnologia abbandonata al proprio fondamentalismo divora l'energia e ogni crescita, rende incommestibile il frutto della Terra. Ogni monocultura generalizzata che scaccia le particolarità, crea diaspore e oppressione.

Nonostante le incertezze, "Il corno di Heimdall" suona per chiamare individualmente responsabilità verso il futuro e invoca i costruttori d'armonia a formare una rete contro la brutalità.

Iscrizioni (entro il 30 settembre)
L'ingresso è gratuito e vincolato al possesso del tesserino nominativo da richiedere per iscritto a:
Centro Ricerche Pio Manzù
C.P. 50 - 47826 Verucchio (RN)
Fax 0541 670.172
E-mail: info@piomanzu.com
Website: www.piomanzu.com

Sabato 19 ottobre
9,00 – Workshop 1
Il ritorno dalle rive oceaniche: Atena Nera

Tempo della razionalità, tempo della ragionevolezza
Serge Latouche (Francia)

Alla ricerca del cammino totale dell'uomo
Edgar Morin (Italia)

Una proposta scottante
Martin Bernal (Inghilterra)

Spostare il centro per liberare le culture del mondo
Ngugi Thiong'o (Kenya)

Influenze e origine nel mito e nella religione greca
Jean-Pierre Vernant (Francia)

15,00 – Workshop 2
Identità europea e recupero della tradizione mediterranea

Riconciliazione con la tradizione mediterranea
Franco Cassano (Italia)

Il germe sunnita piantato sul confine tra Ovest e Sud
Tahar Ben Jelloun (Marocco)

Gerusalemme non è Berlino
David Grossman (Israele)

Etnocentrismo occidentale e altre appartenenze
Bernard Henri Lévy (Francia)

Il principio della geofilosofia
Caterina Resta (Italia)

Maturare l'amicizia oltre i confini del dissidio in Terra di Palestina
Sami Souss (Palestina)

Domenica 20 ottobre
10,00 – Inaugurazione ufficiale
Trasmessa in diretta televisiva su RAIDUE

11,00 – Prolusioni Generali
I costruttori d'Armonia

Umanità, diplomazia, diritti umani
Rania Al Abdullah
Regina di Giordania

Se si dimentica l'uomo
Sorella (India)

I problemi concreti e la natura compromessa
Herman Daly (USA)

Identità unica o multipla
Giandomenico Picco (Italia)

L'Africa e la visione del Rinascimento
Wole Soyinka (Nigeria)

Universalismo e sapere locale
Ngugi wa Thiong'o (Kenya)

15,30 – Workshop 3
La nuova sintesi

Neghentropia contro distruzione
Enzo Tiezzi (Italia)

Fare pace con il vivente
Jean-Pierre (Francia)

Il giardino degli ordini frattali
Benoit Mandelbrot (Polonia)

Synestanai: la rete della vita
Shiva (India)

L'insegnamento di Aravind: l'arte di guarire
Govindappa Venkataswamy (India)

Il futuro della vita
Edward O. Wilson (USA)

21,00 – Talk Show
Ambasciatori d'armonia tra i popoli

Moderatore
Ignacio Ramonet (Spagna)

Fraternizzare con il senso dell'armonia in Terra di Palestina
Padre Ibrahim (Palestina)

A scuola dai docenti della povertà
Dominique Lapierre (Francia)

Elogio della pietà
Nirmala (India)

Un futuro per i bambini dei canali di Bucarest
Miloud Oukili (Algeria)

Lunedì 21 ottobre
9,00 – Workshop 4
Il Naufragio Titanic e le altre culture

La controffensiva dei movimenti no-global
Ignacio Ramonet (Spagna)

Per un tribunale penale dei reati contro la Natura
Antonino Abrami (Italia)

Occidente e conseguenze dell'economia senza ritorno
Daly (USA)

Povertà, extraprofitto e movimento del fair trade
Tonino Perna (Italia)

Parlare della fame e vincere la fame: le economie di sussistenza in Africa
Aminata Traoré (Mali)

Partners

HUNTINGTON

«E' cominciata l'era delle guerre musulmane»

Samuel Huntington, professore di scienze politiche all'università di Harvard, è l'autore del libro «Scontro di civiltà» del

Andrei Ioffe

SONO passati quasi dieci anni da quando lei scrisse «Scontro di civiltà», un articolo per «Foreign Affairs» che ottenne un successo clamoroso in tutto il mondo e che nel 1996 è stato pubblicato in forma di libro e tradotto in 30 lingue. L'11 settembre è stato per lei una conferma?

«In un certo senso sì».

In effetti sembrava un'illustrazione perfetta della sua tesi: non una guerra fra Stati come nell'Ottocento, né guerra fra ideologie come nel Novecento, ma l'attacco di un gruppo isolato contro il cuore della civiltà occidentale, l'America.

«Proprio così. Si è trattato di persone che in modo deliberato si sono identificate con un ramo della civiltà islamica. Lo stesso Osama bin Laden si è sempre espresso in termini di "lotta fra culture"».

Per Osama si trattava però di una «guerra contro cristiani e ebrei»...

«Esatto, ma bisogna dimenticare che è trattato di uno scontro circoscritto. Come ho già detto subito dopo l'11 settembre, solo se le società e i governi islamici si schierassero con bin Laden ci sarebbe il rischio di uno scontro mondiale».

Durante la Guerra del Golfo una parte del mondo arabo si è schierato a fianco dell'America contro l'Iraq. Oggi, al contrario, di fronte alla prospettiva di un secondo attacco americano all'Iraq, quasi tutto il mondo musulmano è contro America e Israele. Lo scontro fra civiltà si fa più acuto?

«Il potenziale per un vero e proprio scontro c'è, anche perché nella lotta delle culture si aggiunti altre due fattori: l'escalation del conflitto fra Pakistan e India e la seconda Intifada. I musulmani di tutto il mondo si identificano con i palestinesi».

Una frase famosa del suo articolo dice: «L'Islam ha dei confini di sangue». Può spiegarcene il motivo?

«Non perché l'Islam sia sanguinario di fondo. Ci sono più fattori in gioco. Uno è il sentimento storicamente condiviso fra i musulmani di essere stati soggiogati e sfruttati dall'Occidente. Un altro è il rancore per forme concrete della politica occidentale, soprattutto per il sostegno che l'America dà allo Stato di Israele. Il terzo fattore è il "rigonfiamento demografico" nel mondo arabo. Il gruppo più consistente è fra i 15 e 30 anni. Questi giovani non trovano lavoro nei Paesi di nascita. Tentano di andare in Europa o si lasciano reclutare per la lotta contro i non-musulmani. Al Qaeda paga molto bene».

Intende dire che lo scontro fra le civiltà è una lotta demografica alimentata dalla disoccupazione di massa dei giovani?

«Le società "vecchie" non conducono guerre».

L'Europa è pacifica perché è vecchia e stanca?

«Gli europei erano molto violenti cent'anni fa, quando il loro profilo demografico assomigliava a quello del mondo arabo. Il massacro della Prima guerra mondiale era possibile solamente perché c'erano così tante persone da massacrare. Ma non esaltiamo troppo questo fattore. Nel 2020 questo fenomeno sarà ridotto e ciò renderà più facile avere rapporti pacifici con l'Islam».

Crede che, se gli Stati Uniti ritirassero il loro appoggio a Israele, l'Islam perderebbe uno dei suoi «confini di sangue»?

«I "confini di sangue" si riferiscono a un fenomeno più ampio del conflitto fra israeliani e palestinesi. Ma è giusto che i musulmani ritengano che gli Usa siano di parte, e che gli Usa chiamino la sicurezza d'Israele un interesse nazionale».

Che cosa dire di tutti gli altri conflitti che mobilitano musulmani contro non-musulmani? Bernard Lewis vede nell'Islam la reazione storica di un vecchio rivale contro la eredità giudaico-cristiana, la nostra presenza secolare, e la diffusione mondiale di entrambi questi due elementi.

«La rivalità storica esiste fin dal settimo secolo, dalla nascita dell'Islam e dalla conquista islamica dell'Africa del Nord, del Medio Oriente e di territori europei. E' cambiato nell'Ottocento, quando l'Occidente cominciò a colonizzare il Medio Oriente e portò avanti l'opera fino al Novecento».

Lei stesso ha parlato di un'ostilità islamica nei confronti di idee occidentali: individualismo, liberalismo, costituzionalismo, diritti umani, equità dei sessi, democrazia.

«Dobbiamo distinguere fra varie correnti e gruppi. Naturalmente esistono musulmani che condividono tutti questi valori occidentali. Ma purtroppo sembra che dappertutto queste fazioni siano in minoranza, con poco potere e possibilità d'influenzare. Gran parte dei governi nel mondo islamico sono dittature».

Dunque si tratta di una collisione fra sistemi di potere?

«La domanda è: perché non esiste democrazia nei Paesi islamici? Forse il motivo è culturale. Ma se guardiamo all'Islam nella sua interezza, vediamo che la Turchia, ad esempio, è una forma di democrazia, e anche il Pakistan ha avuto forme democratiche. Non credo che l'Islam sia di per sé antidemocratico».

Solamente l'Islam arabo è antidemocratico?

«È vero che il non democratico, tranne il Libano. Ma il Libano ora più cristiano che musulmano. Quando i rapporti di maggioranza sono cambiati è scattata la guerra civile. Ciononostante esistono grandi differenze fra i 40 Paesi islamici».

Lei ha parlato anche di un nesso «islamico-confuciano» – vedi il flusso di armi dalla Cina e dalla Corea del Nord al Medio Oriente. E' un conflitto culturale oppure si tratta di Realpolitik?

«La base sono gli interessi comuni. Le due culture restano molto diverse».

Dunque gli interessi più della cultura?

«Gli interessi si riferiscono a un avversario comune, gli Usa. Forse anche all'Occidente intero. La politica di potere non finisce mai. Ma viene rafforzata da cultura e religione, sebbene queste non riescano a spiegare tutto. Vedi l'alleanza fra la Turchia e Israele».

Ci sono esempi in contraddizione con la sua tesi dello scontro fra le civiltà. Lei descrive la Russia come centro del «cristianesimo orientale». Non le sembra che questa cultura orientale si stia spostando decisamente verso Ovest?

«Da Pietro il Grande la Russia ogni tanto l'ha fatto. Occidentalizzazione e modernizzazione sono un vecchio motivo della storia russa. Ma c'è anche il motivo contrario, il motivo "slavo", secondo cui la Russia ha una destinazione del tutto divergente dall'Occidente. Questa corrente del resto si può trovare anche nel bolscevismo: "Siamo diversi e migliori, siamo il futuro e seppelliremo l'Occidente"».

E il putinismo?

«Il putinismo si distingue dallo stalinismo, che si era identificato ideologicamente e culturalmente con l'Ovest. Putin è solo un pragmatico. Quando gli va, coopera con gli Usa. Allo stesso momento riesce a fare anche il contrario, come dimostra la sua attuale politica nei confronti di Iran, Iraq e Corea del Nord».

I conflitti all'interno delle culture possono essere più gravi di quelli tra le culture. Da un lato l'Iraq ha aggredito il Kuwait e l'Iran, dall'altro la Turchia fa pressione per entrare nell'Ue cristiana.

«Sicuramente esistono seri conflitti all'interno dello stesso Islam. La Turchia, ad esempio, sta tentando da vent'anni di entrare nell'Ue, ma sta sempre in lista d'attesa, mentre Polonia, Repubblica Ceca, Lettonia entreranno. Questo perché l'Unione non crede – sulla base di ragioni culturali – che la Turchia debba.

Che c'è in fra l'Islam delle ex repubbliche sovietiche e quello di Egitto e Iraq?

«Tutti sono musulmani, e tutti hanno movimenti fondamentalisti e regimi estremamente autoritari. La cosa interessante dell'ex blocco sovietico è che democratizzazione e riforma economica si muovono lungo linee culturali molto precise. Tutti i Paesi che appartenevano all'Europa centrale oggi manifestano grandi progressi. Le culture ortodosse di Bulgaria, Bielorussia e Ucraina sono invece più lente nel processo di riforma. Ma l'Albania musulmana e i Paesi dell'Asia centrale sono ancora molto più lontani dal raggiungere successi di riforma minimi».

Non c'è anche una spaccatura nel mondo occidentale malgrado la cultura comune? I conflitti fra Europa e Usa sono sempre più frequenti, vedi Kyoto, l'Aja e il rifiuto dell'Europa di entrare in guerra contro l'Iraq?

«Prima di tutto si deve distinguere fra cultura e struttura, la struttura del potere globale. Durante la guerra fredda c'erano due superpotenze, adesso ne è rimasta una, e in più una dozzina di poteri regionali (Europa, Cina, Russia, India ecc.). Fra questi e la superpotenza c'è un costante potenziale di conflitto».

Dunque la struttura pesa più della cultura?

«Non è proprio così. Gli Usa e l'Ue condividono una cultura occidentale, ma la logica della cultura lavora contro la logica del potere.

> «Dopo l'11 settembre gli europei si sono sentiti parte di una comune cultura occidentale. Adesso però prevale di nuovo la logica del potere insieme alle vecchie divergenze con gli Usa»

Dopo l'11 settembre gli europei si sono sentiti parte di una comune cultura occidentale e hanno dato vita a una grande ondata di solidarietà. Adesso però sta di nuovo prevalendo la logica del potere, insieme alle vecchie divergenze. Poi c'è un altro aspetto del conflitto di potere. I poteri secondari che si sottraggono al potere principale della loro regione di riferimento, si appoggiano agli Usa come partner naturale».

Sta pensando alla Gran Bretagna?

«Sì, visto che anche culturalmente è il paese più vicino agli Usa. Ma anche Polonia, Ucraina e Uzbekistan sempre filoamericani, perché non vogliono tornare sotto il predominio russo».

E' sempre la classica politica degli equilibri mondiali quella che conta?

«Entrambe cose rilevanti. Le fratture più pericolose sono quelle in cui si sovrappongono differenze di potere e differenze culturali. Usa e Ue non entreranno mai in guerra l'una contro l'altra. India e Pakistan invece possono, come anche Israele e gli arabi o Cina e Stati Uniti».

Copyright «Die Zeit»

DALLA PRIMA PAGINA

IL FILO DA OSAMA ALL'IRAQ

Henry Kissinger

di uccidere migliaia di persone e anche più.

Subito dopo l'11 settembre questa sostanziale differenza svanì nello choc generale, che fece aprire gli occhi a molte nazioni sull'importanza degli Stati Uniti come garanti della stabilità internazionale nel senso tradizionale del termine. Gli aspetti di polizia e intelligence internazionale della lotta al terrorismo - cioè quelli più compatibili con il principio della cooperazione fra Stati sovrani - ricevettero un appoggio pressoché universale da parte della comunità internazionale.

Poiché l'attacco agli Stati Uniti è stato lanciato dal territorio di uno Stato sovrano, la guerra contro Al Qaeda e i taleban in Afghanistan registrò un consenso molto diffuso e ottenne piena collaborazione. Ma, avviata a conclusione l'operazione afghana, la fase successiva della campagna contro il terrorismo era destinata a porre l'accento su come affrontare la minaccia di un evento, piuttosto che la sua manifestazione. All'epoca del trattato di Westfalia erano gli spostamenti degli eserciti a far presagire il pericolo, ma oggi la moderna tecnologia al servizio del terrore non concede avvisaglie e gli esecutori svaniscono nell'attuazione stessa dell'attacco. Ne discende che, se si profila la seria prospettiva di una minaccia terroristica dal territorio di un paese sovrano, una certa opera di prevenzione - compresa l'azione militare - è parte integrante dell'allerta. E gli Stati che ospitano i covi dei terroristi o i loro centri di addestramento non possono invocare il concetto tradizionale di sovranità, perché la loro integrità nazionale è già preventivamente violata dai terroristi.

A questo punto il tema della prevenzione in senso lato contro il terrorismo si fonde inevitabilmente con il discorso sull'Iraq. Forse il più importante problema a lungo termine, fra quelli all'ordine del giorno della comunità internazionale, riguarda la proliferazione delle armi di distruzione di massa, in special modo negli Stati privi di controlli interni sulle decisioni dei loro governanti. Se non si vuole che il mondo vada incontro all'apocalisse bisogna trovare un modo per impedire la diffusione di queste armi. I principi di deterrenza della Guerra Fredda non si applicano quando è coinvolta una molteplicità di Stati, alcuni dei quali ospitano terroristi capaci di causare distruzioni immense. A quei tempi l'assetto del mondo rifletteva una certa uniformità di propositi in entrambi gli schieramenti e un sostanziale equilibrio nella distribuzione del rischio tra ambo le parti. Mentre quando molti Stati si minacciano l'un l'altro per motivi contrastanti, a chi tocca agire da deterrente e di fronte a quale provocazione? E ciò che deve essere neutralizzato non è semplicemente l'uso delle armi di distruzione di massa, ma la loro minaccia. E' compito degli Stati Uniti assumersi questo ruolo, su base planetaria, in ogni contingenza? E' imperativo mettere il punto un sistema internazionale di prevenzione.

Per questo l'accumulo di armi di distruzione di massa in Iraq non può essere ritenuto un problema separato dalla fase post-afghana della guerra al terrorismo. L'Iraq si trova al centro di una regione che è stata il focolaio dell'attività terroristica internazionale cui si deve l'organizzazione dell'attacco agli Stati Uniti. La minaccia che rappresenta non dipende esclusivamente dal suo grado di coinvolgimento con Al Qaeda, quantunque lo Stato abbia usato l'arma del terrorismo contro i suoi vicini, contro Israele, e anche contro l'Europa. Per gli Stati Uniti tollerare che si accumulino riserve di armi letali là dove le nuove forme di terrorismo hanno visto la luce significa essere sconfitti non soltanto sulla proliferazione delle armi ma anche sull'atteggiamento psicologico nei confronti del fenomeno. L'accumulo indisturbato di questi armamenti per più di un decennio dopo la Guerra del Golfo, a dispetto delle restrizioni imposte dalle Nazioni Unite come condizione per l'armistizio, non può che rappresentare, agli occhi dei terroristi e dei loro fiancheggiatori, una di volontà o di capacità di proteggersi da parte della società minacciate.

Da questa prospettiva, l'azione contro l'Iraq non è un ostacolo alla guerra al terrorismo, ma, al contrario, un suo prerequisito. Alcuni sostengono che questi depositi esistono e non esisteranno nell'immediato futuro. Su questo argomento io accetto la parola dell'amministrazione Bush.

Per quanto urgente sia questo quesito, porre le regole per la prevenzione non è cosa che si possa risolvere da soli. Come nazione più potente al mondo noi abbiamo gli strumenti per sostenere i nostri punti di vista. Ma abbiamo anche lo speciale obbligo di basare le nostre scelte politiche su principi che trascendono l'imposizione del potere del più forte. Un ruolo di leadership mondiale richiede l'accettazione di alcuni vincoli anche sulle proprie azioni, per fare sì che gli altri compiano sforzi analoghi. Non è nel nostro interesse, né di quello del mondo, aprire la strada a regole che garantiscano a ogni Stato un diritto insindacabile di prevenzione contro ciò che valuta soggettivamente come una minaccia alla propria sicurezza. Di conseguenza, il tema della prevenzione dovrebbe far parte di un lungo sforzo di consultazione, al fine di stabilire principi generali che le altre nazioni possano trovare condivisibili.

Certo, la consultazione non è una pozione magica per tutti i mali: alcuni obiettano che è solo un espediente per procrastinare la decisione. E non abbiamo a disposizione un tempo illimitato. Un ulteriore ritardo di un anno equivarrebbe all'avallo dello status quo, con tutte le implicazioni del caso. E, alla resa dei conti, gli Stati Uniti si riserveranno il diritto di intervenire da soli. Ma è molto diverso se l'America agirà da sola ultima risorsa, invece che per una preferenza strategica. Soprattutto la volta che il Presidente abbia annunciato la sua decisione e fatto sì che l'Amministrazione si esprima con una sola voce e senza ambiguità - cosa che non è avvenuta negli ultimi mesi - è difficile credere che i nostri alleati potranno gettare a mare mezzo secolo di Alleanza atlantica.

Troppo, nei commenti europei in proposito, è pilotato dalle politiche nazionali. La preoccupazione dell'amministrazione Bush per la proliferazione degli armamenti in Medio Oriente coinvolge almeno uno dei pilastri dell'emergente ordine internazionale. Non dovrebbe essere liquidata con accuse di avventurismo ed è improbabile che lo sia, una volta che l'orientamento dell'America sia chiaro e le pressioni elettorali si siano acquietate.

La questione al centro delle consultazioni dovrebbe essere la distruzione delle armi di distruzione di massa, così come prescritto dalle risoluzioni dell'Onu. Questo dovrebbe evitare di stabilire come principio di politica internazionale che spetti a una singola nazione il diritto di favorire un cambio di regime. Né porre al centro del problema la questione delle armi di distruzione di massa implica ritornare al precedente e fallimentare sistema delle ispezioni. Al contrario, l'Amministrazione dovrebbe promuovere la sua idea di fissare, entro un breve lasso di tempo, un'ispezione a prova di frode. Questo implica la possibilità di effettuare controlli a richiesta, l'accesso illimitato, tolleranza zero per ogni interposizione degli ufficiali iracheni fra gli ispettori e i loro compiti. Per ogni violazione operativa all'iniziativa, dovrebbe essere creata una forza militare internazionale autorizzata a intervenire, con il compito di vigilare in loco per rimuovere prontamente ogni ostacolo alla trasparenza. Nella pratica, una soluzione di questo genere porterebbe a un cambio di regime, perché la dittatura di Saddam Hussein è incompatibile con queste esigenze di chiarezza. Ne sarebbe, anche, la strategia adatta per definire obiettivi politici gestibili in una situazione in continuo divenire. E' necessario un lungo periodo di ricostruzione nazionale dell'Iraq; le incognite politiche del turbolento Medio Oriente si affrontano meglio per gradi. L'Iraq non è uno Stato-nazione; fu creato alla fine della Prima guerra mondiale come contrappeso all'Iran e per bilanciare le rivalità nella regione. Un Iraq unito e responsabile è importante, ma non possiamo, a questo punto, sapere quali misure politiche occorrano per realizzarlo.

L'obiettivo di un governo democratico è nobile e giusto. Ma crearlo è più laborioso e dispendioso in termini temporali rispetto ad alcuni interventi più urgenti. Mentre il processo è in corso, dobbiamo fare attenzione a distinguere fra chi usa gli slogan della democrazia per conquistarsi il potere senza condividerlo, per distruggere l'assetto esistente senza migliorarlo, e i leader sinceramente intenzionati a instaurare un sistema aperto. Dopotutto in Turchia, l'unica democrazia della regione, il regime pluralista è arrivato dopo vent'anni di benevolo autoritarismo.

Un periodo paragonabile di governo militare da parte delle potenze occidentali nel cuore del mondo musulmano sarebbe tuttavia difficile da immaginare. E i parallali storici come l'occupazione della Germania servono a ben poco. Non possiamo risolvere tutti questi problemi in anticipo, e a maggior ragione questi argomenti non dovrebbero essere usati per evitare di prendere una decisione, ma dobbiamo cominciare a esaminarli senza indugio, e dobbiamo capire che ci sono troppi interessi coinvolti perché l'America sia lasciata sola a gestire l'evoluzione politica nell'Iraq del dopo Saddam.

Mentre la necessità di una scelta si avvicina, i nostri alleati non possono permettersi di restare semplici spettatori. E, nel momento in cui gli Stati Uniti assumono l'iniziativa, non dovrebbe esporsi unilateralmente prima di aver saggiato la possibilità di agire come custodi di un interesse generale.

Copyright Los Angeles Times

Filippo Capasso, ucciso la notte del 27 dicembre del 1995

Cento metri più lontano fu abbandonato un altro cadavere

Cento metri più lontano, punto dove è stato trovato martedì sera il cadavere del parrucchiere Franco Scarsella, fu trovato il corpo di Filippo Capasso, il giovane di Chivasso sgozzato e bruciato la notte del 27 dicembre '95.
Capasso, 27 anni, aveva lasciato la fabbrica e voleva rilevare, con i milioni liquidazione, una birreria. Giovane senza grilli per la testa, Capasso da poco deciso andare a vivere da solo un alloggetto in frazione Montegiove di Chivasso. Era un momento difficile per Filippo: da pochi mesi aveva perso la ragazza, Marianna dopo relazione durata cinque anni. Senza Marianna e lavoro, il giovane entrato in crisi ed incominciato far uso di sostanze stupefacenti.
Sui quaranta milioni della liquidazione avevano messo però gli occhi l'amico Gianluca e gli altri conosciuti al bar. Lo convincono a investire nella droga. E lui ci casca, 10 milioni. Gli amici vogliono tutto il denaro. Gli tendono una trappola: «Porta altro denaro, c'è un grosso affare». Lo e tentano di bruciarlo con la benzina. Poi si dividono e vanno in vacanza: chi al mare, chi in montagna.
In primo grado, febbraio '97, Salatino, 19 anni, l'autore materiale, è condannato all'ergastolo, Saias a 24 e Restivo a 20 anni. In appello Salatino scende a 28 e i presunti complici a 24. Poi arriva la Cassazione a rimettere tutto in discussione: nell'aprile '99 saltano condanne per Saias e Restivo, bisogna rifare processo. 2000 nuovo verdetto: Saias 22 anni e 9 mesi, Restivo 8 anni. Per Salatino i 28 anni sono ormai passati in giudicato.
E si arriva all'ultima tappa questa vicenda giudiziaria. L'anno scorso la Corte di Cassazione Cassazione ha confermato pene dell'Appello per Luigi Saias e Maurizio Restivo. Il primo aveva avuto 22 anni e mesi, mentre il secondo, assolto dall'omicidio, era stato condannato a anni per distruzione di cadavere e ricettazione (pena ridotta a 7 anni). Definitivo era già da tempo il verdetto per gli altri due imputati: anni per Adamo Salatino 7 per il minore Gianluca.

LE INDAGINI DEI CARABINIERI SEMPRE PIÙ ORIENTATE SULL'OMICIDIO

«E' il parrucchiere ed è stato ucciso»

Le disastrose condizioni del cadavere trovato nei boschi di Pratoregio non permettono ancora agli investigatori e ai periti di avere certezze Oggi gli ultimi esami forniranno identità del corpo e cause della morte

Angelo i

ufficiale nè che sia davvero lui, nè che sia stato ucciso. Ma i carabinieri del Nucleo Operativo da ieri lavoro sull'omicidio di Franco Scarsella, 48 anni, parrucchiere per signora Verolengo, con elegante e affollata bottega in via Torrazza 13. E' infatti pressochè certo che il cadavere, rinvenuto martedì sera in un boschetto gaggie di Pratoregio, una frazione di Chivasso, sia quello dell'artigiano sparito il pomeriggio dello scorso 5 agosto. A confermare l'identificazione ci scarpe e vestiti (mocassini con fettuccia sul tallone, una polo azzurra, jeans Levis) ma soprattutto alcuni particolari della dentizione che corrispondono ad alcuni lavori compiuti dal dentista di Scarsella.

Dato per scontato che sia lui, pare anche altamente probabile che sia stato ucciso. Probabilmente con una bastonata alla testa. Il medico legale Roberto Testi, il maggiore Mauro Masic, il capitano Michele Tamponi hanno deciso, dopo il ritrovamento del cadavere martedì sera, di attendere l'alba di ieri per completare una minuziosa analisi della scena del delitto, effettuata con l'aiuto dei marescialli Massari e Nitto della Sez e Rilievi. Il problema maggiore lo stato del cadavere, non solo in avanzato stato di decomposizione, ma anche mummificato e parzialmente smembrato dagli animali selvatici. Volpi, nutrie, forse anche cinghiali hanno fatto la loro parte. Il corpo, trovato riverso su se stesso a circa 10 metri da una strada consortile, e circa 150 metri dalla prima cascina di Pratoregio non aveva più una precisa identità: la testa staccata (e con sospetta lesione), una mano portata lontano dagli animali, il torace mummificato.

Un difficile per il dottor Testi, che ha effettuato due esami necroscopici: il primo sul posto, il secondo nella camera mortuaria dell'ospedale di Chivasso. Raccolte altre radiografie di Scarsella, oggi si procederà alle ultime comparazioni ed all'identificazione ufficiale, per la quale non sarà probabilmente necessario ricorrere al Dna.

strada arrivare all'assassino passo attraverso due altre sparizioni: quella della Punto Sole del 1994, blu elettrico, targata AC 414 HB. E' l'auto con la quale il parrucchiere è allontanato dalla sua casa, alle 15,50 di lunedì 5 agosto con il dichiarato intento di andare a comprare latta di vernice. Con lui aveva anche telefono cellulare. Punto e telefonino sono scomparsi. L'auto si letteralmente volatilizzata carabinieri chiedono a chi notasse parcheggiata di avvertire il 112), mentre il telefonino ha continuato a squillare per 24 ore, prima spegnersi (non sempre però, perchè un'amica dello Scarsella, dice di averlo ritrovato a tratti libero una decina di giorni fa).

Tabulati, tracciati, riscontri autoradali sono tutti finiti in un gigantesco faldone che il maresciallo Giuseppe Pittaluga, comandante stazione di Verolengo ha messo insieme, con certosina pazienza, in queste settimane. Il sottufficiale fatto le per bene chiedendo anche rilievi aerei al Nucleo Elicotteri di Volpiano e interpellando l'Interpol. Il risultato, sinora, è stato zero.

Verolengo la gente ormai scuote la Franco lasciato, in tutti, un'immagine positiva. Alcuni ricordano le sue amicizie femminile, qualcuno ne ipotizza anche qualcuna maschile. Il parroco Giuseppe Boero parla di lui come una pecorella docile: «Incapace di fare male ad una mosca. Sempre disponibile quando qualcuno gli chiedeva . E Mary Albano, pettinatrice, la «concorrente» dello scomparso, parla di Franco come di «una persona in fondo schiva, anche timorosa, certamente attenta a non mettersi nei guai».

Carabinieri e necrofori portano via il cadavere dell'uomo trovato nei boschi di Pratoregio vicino a Chivasso

I PROTAGONISTI

IL MEDICO LEGALE
Dall'esito del lavoro del dottor Roberto Testi è legata gran parte dell'indagine. Il perito dovrà dare conferma ufficiale dell'avvenuta identificazione di quel cadavere e poi cercare di stabilire le cause della morte, forse violente per via di una sospetta lesione alla testa.

Don Giuseppe Boero è noto in per dire sempre ciò che pensa. «Franco era una pecorella docile e mite, incapace di fare del male a qualcuno. Era anche molto disponibile verso gli . Lo era stato anche con me, quando ne ho avuto bisogno. Una persona positiva»

LA «CONCORRENTE»
Maria Albano, in arte Mary, l'altra parrucchiera di Verolengo, oltre al negozio di Franco Scarsella. Maria Albano lo ricorda con grande rispetto: «Con lui era facile intendersi. Sul lavoro coccolava moltissimo le clienti. Nella vita era una persona timorosa, mi sarebbe mai messo in un pasticcio».

L'AMICO PIÙ CARO IL GIOVANE SPARITO

«L'ultimo giorno era con me»

Il racconto del medico condotto di Verolengo

intervista

Luigi Borasio, medico a Verolengo: è l'ultima persona ad avere visto Scarsella vivo «Ci sono cose che non riesco a spiegarmi. Ad esempio ha lasciato gli occhiali sul tavolo della cucina. E lui non ci

Il dottor Luigi Borasio, 37 anni, medico condotto di Verolengo, è l'ultima persona ed visto vivo Franco Scarsella, alle 15.40 di lunedì 5 agosto. Medico apprezzato e anche, da alcuni anni, buon amico del parrucchiere di via Torrazza. Con lui divide alcuni hobby: quello per i viaggi, quello per la palestra, quello per le nuotate nel fiume Orco. In più, con Scarsella, aveva da tempo avviato progetto per l'apertura di negozio a Verolengo. Un'amicizia intensa, di il dottor Borasio parla volentieri: «Sì, perchè Franco era uno dei miei migliori amici. Anche le baruffe, quelle che possono nascere fra chi si frequenta, co lui duravano pochissime ore».

Dottore, ci racconti l'ultima giornata di vita di Franco...

«L'ho visto lunedì 5 agosto al mattino, poco dopo le . Io non lavoravo, perchè ero appena tornato dalle vacanze. Non lavorava nemmeno lui perchè era lunedì. Ci eravamo già sentiti il sabato precedente, ma stato una telefonata vivace, lui a volte era intrattabile. Io avevo riattaccato, lui non fatto sentire per tutta la domenica. Ma lunedì mattina come nulla fosse».

Dove siete andati?

«In banca, qui a Verolengo. Avevamo questa idea di un'attività commerciale insieme e siamo andati a chiedere informazioni e eventuale finanziamento. Verso le 10,30 siamo usciti dall'istituto credito. Ci hanno visti in tanti. Poi l'ho riaccompagnato a casa, in via Torrazza, e ci siamo dati appuntamenti per le 14».

Cosa dovevate fare?

«Avevamo un appuntamento nello studio di geometra. Volevamo sapere quale pratiche dovevamo fare, sempre per quell'attività. Dovevamo essere da lui alle 14,30, siamo arrivati po' in ritardo. Alle 15,30 eravamo di nuovo a casa sua. Gli ho proposto di venire a fare la spesa con me, ma lui mi ha spiegato che aveva un appuntamento, verso le 18,30, con altro nostro amico. Stava progettando una vacanza lui ed avevano in animo di andare insieme in un'agenzia di viaggi per chiedere un preventivo».

Non l'ha più sentito?

«No, non l'ho più sentito. L'ho ancora chiamato una volta a casa quella sera, ma c'era nessuno, e poi il giorno dopo sul cellulare. Intorno a mezzogiorno, mi ha telefonato fratello di Franco. abbiamo cominciato a cercarlo insieme».

Cosa pensa possa essere successo?

«Non so. Ma ci cose che non mi quadrano. Franco non tipo che avrebbe fatto resistenza fronte alla rapina dell'auto o del cellulare. La Punto, poi, la voleva cambiare. era nemmeno tipo da lasciare sul tavolo di casa gli occhiali da vista, come successo. Non ci vedeva tanto bene».

C'è chi dice frequentasse una rumena, che voleva strapparla dalla strada...

«Sì, l'aveva vista due-tre volte. L'ultima otto giorni prima di sparire. ne era rimasto deluso e mi confidato che non faceva per lui». **(a. com.)**

Specchio dei tempi

«Meglio prolungare sottopasso oltre mercato» - «Le ludoteche sono indispensabili, chiudetele!» - «Basta la linea gialla per la privacy» - «Posizioni strategiche altri frastuoni» - «La scala sparita»

Un lettore ci scrive:
«Leggo che è stato decisa la costruzione di un sottopasso per collegare via Giordano Bruno e gli ex Mercati Generali Unione Sovietica e - soprattutto - corso Sebastopoli e lo Stadio Comunale. Partendo dall'esperienza dei sottopassi di corso Regina Margherita e di corso Massimo d'Azeglio rivelatisi insufficienti perché troppo corti, mi permetto di suggerire che forse sarebbe meglio prolungare il nuovo oltre il di corso Sebastopoli, sino all'incrocio Orbassano.

ti traffico che vengono dal centro città e vanno verso Mirafiori importanti. L'eliminazione dell'incrocio il sottopasso sarebbe utilissima.

«D'altra parte, sperare nell'eliminazione del mercato del tutto utopistico. Torino non rinuncerebbe mai al suo Oscar di città europea dotata del maggior numero di mercati all'aperto! Certo costerebbe qualcosa in più, ma potrebbe essere risolutivo per molti anni».

Pietro Foletto

Un lettore ci scrive:
«Scrivo in merito alla ventilata chiusura delle già rare ludoteche comunali di Torino. In piena crisi demografica, in un momento in cui i sostegni alla maternità, alle famiglie, alla prima infanzia dovrebbero essere potenziati, una decisione in questo mi sembrerebbe paradossale ed inopportuna.

«Il tasso di fecondità del Piemonte è tra i più bassi al mondo il penultimo in Europa e mi sembra certamente questa la via giusta per dare un po' di fiducia a chi vuole intraprendere il mestiere del genitore.

«Le ludoteche sono proprio un luogo che accoglie i bambini e i genitori e regala loro un'occasione per sorridere. Sarebbe un peccato gettare a mare sorriso».

Segue la firma

La direzione di Posteitaliane ci scrive:

«Nella lettera con titolo "Senza protezione" un lettore segnala che operatrice postale, nell'eseguire un rimborso allo sportello, ha contato il denaro scandendo ad alta voce la cifra. Il cliente si è meravigliato dell'impossibilità di condurre operazioni riservate in ambiente più protetto.

«Il piano di ammodernamento degli uffici postali prevede, laddove la dimensione dei locali lo consente, la realizzazione di aree dedicate alle attività di consulenza alla clientela; a Torino sono già 14 gli uffici postali provvisti di tali spazi.

«Nel caso segnalato dal lettore, l'operatrice non ha avuto l'accortezza di utilizzare un tono basso della voce, per questo motivo la presenza della linea gialla sul pavimento e dei cartelli segnaletici non sono stati sufficienti a garantire la al cliente la dovuta privacy. Di questo ci scusiamo».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:
«Sono condomino del complesso recente costruzione proprio di fronte al Parco Ruffini. La nostra tranquillità terminata con l'arrivo dell'estate e dei musicisti delle feste di partito. Nonostante ripetute richieste d'intervento ai vigili urbani pare non esista la possibilità di garantire la libertà di chi vuole suonare, un volume inaccettabile, e nello stesso tempo venga a mancare il sacrosanto diritto di non dover subire, sino all'esasperazione, un tale frastuono. I nostri figli (la maggioranza piccoli) frequentano asili e scuole, necessitano quindi riposare sicuramente prima della mezzanotte.

«Il problema più annoso riguarda l'ubicazione dei due palchi: sono stati installati proprio di fronte al nostro complesso, forse era sufficiente ubicarli esattamente al lato estremo del parco accanto ferrovia (lì sicuramente avrebbero disturbato nessuno!)».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:
«L'altra mattina sono andata al cimitero monumentale di corso Novara, e non ho trovato la solita scala per poter re ai loculi alti.

«La più vicina non poteva essere spostata perché le colonnine dividono i vari riquadri. Nel mio si tratta dei loculi cinquantennali situati all'altezza dell'ultimo ingresso di corso Regio Parco vicino al monumento dell'Aviazione. Il riquadro è il numero 36.

«Ho telefonato agli uffici di Novara, volevo chiedere di risalire, con il del defunto, alla posizione esatta della scala mancante ma non ho potuto quasi parlare perché mi è stato risposto in modo affrettato che le scale sono sempre le medesime e che sono sa lo porta via».

Marisa Serra

specchiotempi@lastampa.it

IL NUMERO UNO DEL GRUPPO TEDESCO, KAGERMANN: RIDURRE I COSTI PER RIMANERE LEADER DI MERCATO

«Contro la crisi software intelligenti»

La ricetta di Sap, gigante tecnologico tedesco

Luca De Biase

LISBONA

«Siamo in un'epoca di incertezza. Sappiamo solo che il futuro è poco prevedibile, che dobbiamo ritornare a strategie aziendali più conservative e minimizzare la rischiosità degli affari». Henning Kagermann, parla come il professore che non ha mai smesso di sentirsi, anche se è diventato l'amministratore delegato della Sap, gigante tedesco del software. «Ma un fatto è certo: la spinta dell'economia dell'informazione è un fenomeno inarrestabile, che continua a rinnovare radicalmente il mondo degli affari». E la Sap ne è uno dei protagonisti, tra i meno frizzanti ma più solidi: produce il software che governa i processi produttivi delle aziende clienti, consentendo di integrare i sistemi di controllo di amministrazione, logistica, produzione, relazioni con clienti e fornitori, magazzino, ordini e così via.

Per lui, quindi, l'e.business è sempre stato una faccenda estremamente seria e il glamour dell'euforia delle dot-com non lo ha mai veramente influenzato. Ma ciò non significa che non abbia pagato duramente le conseguenze dello scoppio della bolla speculativa sui titoli tecnologici: nei primi sei mesi dell'anno, nonostante un aumento del fatturato del 2 per cento a 3,44 miliardi di euro, risultato notevole in epoca di generale rallentamento dell'economia, ha dovuto registrare una perdita di 167 milioni, contro un utile di 225 milioni nello stesso periodo dell'anno precedente, a causa della svalutazione del 20 per cento di Commerce One, produttore di un software per marketplace online, acquisito a peso d'oro e definito strategico mano di pato d'anni fa, che ora, come molti investimenti simili, vale poco o niente.

Anche per tutto questo, nel suo discorso di apertura del Saphire 2002 a Lisbona, l'annuale convegno del mondo Sap, Kagermann è riuscito a mostrarsi sensibile nei confronti delle difficoltà delle aziende, la cui priorità numero uno, abbandonate le velleità di crescita accelerata, è diventata la riduzione dei costi; e, contemporaneamente, a confermare l'impressione che la sua azienda sia davvero tra i pochi leader di quella grande trasformazione che conduce all'economia dell'informazione. Non solo perché è per anni della Sap ai giganti mondiali stilata annualmente da Fortune usa i programmi della Sap, ma anche per gli obiettivi dei progetti più recenti che sta contribuendo a realizzare: progetti che danno il vero sapore di quello che può significare il concetto spesso nebuloso di e.business.

Benetton e Procter & Gamble, per esempio, vogliono rendere più intelligenti le confezioni dei loro prodotti dotandole di piccoli sistemi radio che consentono in ogni momento di localizzarli e, sulla base di questi dati, gestiti con Sap, intendono trasformare profondamente la loro logistica per ridurre magazzini e tempi di attesa nelle consegne ai punti vendita. La Samsung e le Poste Italiane hanno invece puntato su Sap per conoscere in tempo reale la situazione delle loro uscite. «Abbiamo costi operativi da 1.850 milioni di euro dice Patrizio Palazzo, responsabile del ciclo passivo alle Poste Italiane: «Un anno fa non sapevano quasi nulla di quei costi. Oggi, con Sap, li possiamo seguire al centesimo, con aggiornamenti quotidiani». E, dal canto suo, la Siemens ha progettato con Sap il nuovo modello di gestione delle relazioni con clienti, fornitori, personale e partner.

Anche le novità tecnologiche annunciate non sono di poco conto. Il principale problema storico della Sap è sempre stato quello di non essere facile da installare. Anzi: le aziende che adottavano Sap dovevano accettare di trasformare la propria organizzazione in funzione dei processi previsti dal sistema. In cambio speravano di ottenere una migliore conoscenza dei loro flussi di merci e denaro. Poi è arrivata Internet, con la promessa di trasformare l'economia, mutandola in un mondo di informazioni abbondanti e facili da confrontare, pullulante di minacciosi sfidanti per i giganti tradizionali che sapevano stare al passo: e Sap sembrava inseguire, non condurre il gioco. Ma la difficoltà di legare il miglioramento dei sistemi di comunicazione a un analogo sviluppo dei sistemi logistici e organizzativi delle imprese si è rivoltata contro molti di quegli sfidanti trasformandoli in altrettante delusioni. Oggi, il collegamento è possibile: il nuovo software della Sap, per esempio, consente di legare i processi aziendali alla comunicazione tra dipendenti, fornitori e clienti. L'influenza di queste novità sulle strutture aziendali potrebbe innescare una fase più credibile dell'e.business. «I nostri prodotti non sono mai stati così forti. E i nostri titoli in borsa non sono mai stati così deboli», commenta sorridendo Kagermann. Paradossi della razionalità molto speciale della finanza.

SOLO NEL 2001 LE AZIENDE HANNO SPESO 10 MILIONI DI EURO CONTRO LO «SPAMMING»

Bolletta salata per le e-mail indesiderate

Sono milioni di euro solo 2001. Ecco la bolletta che le aziende italiane hanno dovuto sopportare per combattere lo «spamming», ovvero l'arrivo per posta elettronica di messaggi promozionali non richiesti. Una montagna di messaggi che portano con loro anche il rischio di virus che possono azzerare la memoria di un singolo pc o di quelli di una linea di una azienda. Sugli effetti negativi che gli spamming comportano, il mensile Happy Web ha svolto una ricerca dalla quale emerge tra l'altro che, secondo un esperto su tre, i lavoratori sono costretti a trascorrere almeno tre ore a pulire la propria casella di posta elettronica. E questo ha un costo. Manager, segretarie ed impiegati pubblici sono, secondo la ricerca, i più colpiti. Le spam costituiscono un fenomeno in crescita: il 50% dei navigatori italiani su Internet ha ricevuto la «posta spazzatura» e, secondo una proiezione fatta dagli esperti di Happy Web, entro il 2006 saranno oltre 1400 i spam e-mail che ogni utente riceverà in un anno. Il 34% delle spam pubblicizzano loghi, suonerie, desktop, wallpapers, mentre il 28% queste e-mail rimandano a portali e siti a luci rosse. Il 15 per cento ha un contenuto prettamente commerciale, mentre il 10 suggerisce metodi per «fare soldi» velocemente. Il 9 per cento reclamizza prodotti di incerta provenienza (ed contraffatti, medicinali contro l'impotenza maschile). Il 3 sarebbe portatore di virus e proprie truffe.

La classifica delle società di software aziendale per capitalizzazione in miliardi di dollari.

Content rilancia e conquista Freedomland

Nuova offerta a 13,2 euro per azione. Degiovanni: va bene. Telenovela quasi finita

MILANO

Forse questa volta ci siamo il prezzo potrebbe essere quello giusto per mettere fine alla telenovela Freedomland. Ieri Content ha alzato l'Opa sul 100% delle azioni della società fondata da Virgilio Degiovanni a 13,2 euro. Con il ritocco l'accordo «definitivo» tra la cordata Mutti-Mauri-Ferrario e Degiovanni la partita per il controllo della ex internet-tv sembra essersi definitivamente conclusa. Almeno sulla carta però rimangono gli spazi per possibili colpi di scena. Un'eventuale contro-Opa è tecnicamente ancora possibile e, stando al testo unico della finanza, Degiovanni può ancora dire sì ad un'offerta migliorativa.

Degiovanni ha manifestato la propria piena soddisfazione per questo adeguamento di prezzo, dichiarando la definitività della propria adesione, indipendentemente da qualsiasi altra offerta.

L'accordo però è equiparabile ad un patto parasociale e, secondo le leggi vigenti, in caso di offerta pubblica d'acquisto gli aderenti al patto possono recedervi senza preavviso. In concreto, se su Freedomland nei prossimi giorni arrivasse una nuova offerta, superiore a quella da 13,2 euro di Content, Degiovanni avrebbe dunque la possibilità di aderirvi. E in effetti i tempi per il lancio di nuova offerta sono ancora aperti. L'articolo 44 del regolamento emittenti della Consob prevede che eventuali offerte concorrenti possano essere pubblicate fino a cinque giorni prima della data prevista per la chiusura del periodo di adesione dell'offerta precedente. Considerando che l'offerta di Content scade il 27 settembre e che la Consob impiega circa quindici giorni per vagliare il documento d'offerta, eventuali soggetti interessati a Freedomland sarebbero ancora in tempo nuove e più vantaggiose offerte per l'ex internet-tv.

Il rilancio di Content a 13,2 euro è ancora inferiore al valore del patrimonio netto per azione e alla posizione finanziaria netta per azione. Tali valori, alla data del 30 giugno 2002, erano rispettivamente pari a 16,2 euro e a 13,79 euro. Oggi sul nuovo mercato il titolo Freedomland ha chiuso in rialzo dell'1,62% a 13,12 euro. Fino a ieri la Borsa italiana ha registrato la consegna 3.885 azioni ordinarie.

Il titolo ieri è stato sospeso dalle contrattazioni, dopo la nuova offerta. A fine giornata è salito al livello Opa, guadagnando oltre un punto e mezzo percentuale.

ECONOMIA FLASH

PIU' UTILI
L'Oréal ha chiuso il primo semestre con un utile netto al netto di componenti eccezionali, 761,1 milioni di euro, in aumento del 29,8% rispetto all'anno prima e superiore alle aspettative dei mercati. Grazie a un balzo del 5,6% del fatturato (7,4 miliardi di euro), un aumento della produttività e una riduzione dei costi, l'utile operativo ha registrato una progressione del 27,2% a 1 miliardo di euro. Il gruppo francese, alla luce dei risultati semestrali ritenuti «molto incoraggianti», si attende a un 2002 «molto buono, nonostante la difficile congiuntura del mercato».

UTILE IN CRESCITA
Il gruppo Italcementi ha chiuso il primo semestre con un utile netto complessivo di 142,3 milioni di euro in crescita dell'11,9% rispetto al primo semestre 2001. L'utile di competenza del gruppo è aumentato del 21% a 107,8 milioni. Alla capogruppo è utile netto di 77 milioni (+21,3%).

ENEL, NUOVI PARCHI EOLICI
Un nuovo parco di 9 centrali eoliche in Sicilia, Sardegna, Basilicata e Molise con una capacità produttiva attesa di 200 milioni di chilowattora, in grado di soddisfare il fabbisogno di 130 mila famiglie permettendo un risparmio di circa 70 mila tonnellate di combustibile. È quanto realizzerà Enel GreenPower, società dell'Enel per le energie rinnovabili.

SACHMAN CON ITALIANI
Sachman, azienda italiana con sede a Reggio Emilia leader nella produzione di macchine fresatrici e centri di lavoro ha concluso l'acquisizione di Rambaudi Industriale, azienda torinese fondata negli anni '40 e specializzata nella produzione di macchine utensili.

FORTUZZI IN ANTONVENETA
Il presidente di Antonveneta Abn Amro Bank, Francesco Spinelli, ha annunciato ieri la nomina di Massimo Fortuzzi ad amministratore delegato di Antonveneta Abn Amro Bank e Antonveneta Abn Amro Sgr.

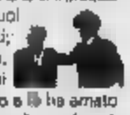
OGGI ESECUTIVO DI HDP
E' in programma oggi una riunione del comitato esecutivo di Hdp. L'incontro servirà a fare un primo esame dei dati semestrali e verosimilmente, a valutare il piano di riorganizzazione che coinvolge la holding e la controllata Rcs-Corriere della Sera. L'appuntamento è preparatorio al Cda della holding, convocato il 10 settembre.

I libri de "La Stampa"

Collezione primavera-estate 2002

Massimo Scaglione
Saluti e Baci
Il teatro di varietà è stato la palestra artistica dei migliori talenti italiani. Da Petrolini a Totò, da M a Gino Bramieri, da Sophia Loren alla Wandissima tutta l'Italia dello spettacolo leggero in passerella.

Massimo Scaglione
Saluti e Baci
pp. 216 - 16 tavole a colori
Euro 16.01

Stefano Della Casa
Storia e storie del cinema popolare italiano
Da Cinecittà alle sale di tutto il mondo. Una storia del cinema popolare italiano che si intreccia con le storie dei suoi protagonisti; i trucchi, i retroscena, gli aneddoti di chi il cinema lo ha fatto e lo ha amato nei piccoli e nei grandi capolavori.

Stefano Della Casa
Storia e storie del Cinema Popolare Italiano
128 - 16 tavole - Euro 14,98

Giorgio e Caterina Calabrese
La dieta del terzo millennio
Per scegliere il nostro futuro alimentare fra cibi e tradizionali, tecniche di cottura e tecnologie di conservazione. Per saper scegliere il benessere.

Giorgio e Caterina Calabrese
La dieta del terzo millennio
pp. 144 - 60 illustrazioni - Euro 13,94

Edoardo Raspelli
Il Raspelli
Tre anni di viaggi fra Alberghi e Ristoranti. La guida che fa il punto dell'Ospitalità italiana, dai locali emergenti ai più famosi, dai più semplici ai più eleganti, tutti provati e recensiti da Edoardo Raspelli. Il lettore è avvisato.

Edoardo Raspelli
IL RASPELLI
Tre anni di viaggi tra Ristoranti e Alberghi
pp. 528 - 36 illustrazioni - Euro 15,49

Paolo Massobrio
Il
Una guida per riconoscere e apprezzare il vino di qualità, le cantine e i produttori. Per ritrovare l'arte e l'amore che stanno dietro a una buona bottiglia.

Paolo Massobrio
Il Buon Bere
Tre vini e cinque con Paolo Massobrio
464 - 30 illustrazioni - Euro 13,50

Guido Davico Bonino
Cento poesie d'amore
Le più belle poesie d'amore della letteratura italiana perché "ascoltare con gli occhi è il più grande ingegno dell'amore"

Guido Davico Bonino
Cento poesie d'amore
pp. 160 - Euro 13,50

È possibile ordinare il libro richiedendolo presso La Stampa, Libraria, via Marenco 32, 10126 , fax 011 - 30 67, E-mail edizionilibrarie@lastampa.it.it Numero verde 959. I VOLUMI "LA STAMPA", DISTRIBUITI DA RCS LIBRI, SONO IN VENDITA NELLE LIBRERIE.

I libri de LA STAMPA

«ORA BASTA, TUTTI FUORI GLI EX DEVONO L'ONTA MONDIALE

Francia: il neo ct Santini caccia dal ritiro mogli, fidanzate, procuratori e fotoreporter

PARIGI. «Ora basta, tutti fuori!»: Jacques Santini, neo ct francese, ha perso la pazienza e ha cacciato dal ritiro di Clairefontaine, la Coverciano di Francia, tutti gli intrusi, dai familiari ai giocatori ai procuratori, dalle fidanzate ai giornalisti e fotografi. I Bleu hanno bisogno di tranquillità per lavare l'onta dell'eliminazione al primo turno dei Mondiali: questo il motivo che ha ispirato la sfuriata a Santini e che ha indotto l'allenatore a distribuire ad ognuno dei nazionali convocati per Cipro-Francia un decalogo con il comportamento da osservare quando si arriva in nazionale. Rientro in camera entro le 22 alla vigilia delle partite, niente visite di parenti e amici.

Jacques Santini (a destra) con il ct dell'Under, Domenech

«IL CAPITANO NON ESSERE

Inghilterra: Eriksson non convoca nessuno al posto dell'infortunato Beckham

LONDRA. Sabato un'amichevole il Portogallo a Birmingham, poi il vero inizio stagione per l'Inghilterra, il suo Sven Goran Eriksson soprattutto per il suo capitano, la star David Beckham, all'onore delle cronache per la del secondo figlio, Romeo. Il capitano «bianchi» è però infortunato in Manchester United-Middlesbrough e il svedese non potrà averlo a disposizione lo rimpiazzerà perché «il posto è suo e lui non gradisce sostituito». Poi, prospettiva, Eriksson ha aggiunto: «I nostri obiettivi sono l'Euro 2004 e il Mondiale del 2006 per allora la nostra selezione sarà nelle condizioni di perseguirli».

Sven Goran Eriksson catechizza i giocatori nel ritiro inglese

IN AZERBAIGIAN LA NAZIONALE SCHIERERA' INSIEME PER LA PRIMA VOLTA DEL PIERO CON VIERI E SUPERPIPPO

Trap: non giocate per me

«Dovete vincere per ricompattare l'Italia»

Condio
inviato a FIRENZE

Quando Trapattoni ieri ha confessato di aver provato contro la Under difesa a quattro con due marcatori perché aveva visto giocare l'Azerbaigian un solo attaccante, che se i nostri avversari sabato si presenteranno con due punte schema azzurro dovrà forza subire delle modifiche (tre marcatori), abbiamo temuto che il Mondiale fosse passato invano, che non avesse insegnato nulla. La solita Italia, insomma, preoccupata più di adattarsi al rivale di turno (anche se si tratta della 117ª forza a livello internazionale) che di imporre le proprie qualità.

Poi, invece, qualcosa di diverso è emerso. Uno spirito nuovo, la consapevolezza di non poter più sbagliare, di dover ricominciare a vincere. E quindi, l'esigenza di provare a giocare più spavalderia. In concreto, assente Totti, con tre uomini d'attacco che in azzurro insieme finora non si mai trovati, men che meno primo minuto. Ora è davvero ufficiale: sabato a Baku, in quella che in caso di risultato negativo potrebbe davvero essere l'ultima panchina azzurra del Trap, l'Italia partirà con il tandem di bomber amiconi Vieri-Inzaghi e con alle loro spalle un trequartista che nel suo club la seconda punta, Del Piero.

Buffon: «Siamo tutti ragazzi intelligenti decisi a remare nella stessa direzione»

Oltre agli uomini, anche l'atteggiamento sembra quello giusto per riuscire finalmente a invertire la rotta. Se o accorti tutti che avanti di questo passo Azzurra rischia di naufragare. Sentite Francesco Coco: «Uscire agli ottavi nel Mondiale è stata una brutta ta. E poi abbiamo anche sbagliato la prima amichevole della stagione contro la Slovenia. Ora siamo arrivati al capolinea ma tutto dipende noi: la squadra c'è, il gruppo pure. Non so Trapattoni questa sia l'ultima che sabato vinceremo e così sistemeremo tutto».

Anche Coco si rende conto che il ct rischia: «E' il nostro capolinea, ma la squadra c'è»

Gigi Buffon, invece, confessa di essersi reso conto che il ormai è più intoccabile. «La colpa è anche nostra. In Azerbaigian abbiamo l'occasione per rifarci, per ripagare la fiducia del mister, aiutandolo. Ci siamo parlati, abbiamo chiarito alcune frasi dette dal Mondiale in poi che potevano prestarsi ad equivoci. Siamo tutti ragazzi intelligenti, a remare stessa direzione. Ci aiuteremo l'uno con l'altro. Perché da questa situazione si esce soltanto con i gol, le vittorie, il bel gioco».

Sottoscrive Pippo Inzaghi, che nega la crisi delle vocazioni azzurre: «Per questa maglia tutti diamo sempre il massimo. Chi dice il contrario è malafede: mi persino ferito alla testa giocando contro gli sloveni. era un'amichevole». Del Piero riferisce solo di sensazioni positive: «Abbiamo fatto un buon collaudo, vedo una squadra unita, sento la tensione giusta per partita importante anche perché tutt'altro che semplice: a Baku troveremo un ambiente difficile, due anni fa il Portogallo evitò la sconfitta soltanto al 90'. Spero che quella con la Slovenia sia la sconfitta giusta della stagione e che le delusioni siano finite».

Se lo augura soprattutto il Trap. Che però manda un messaggio ai suoi uomini: «Non devono giocare per me, bensì per l'Italia tutta, per una Nazionale che si deve ritrovare. Leggo e sento cose che possono anche far male ma che devono essere degli stimoli a fare di più, anche se a questa squadra l'impegno non è mai mancato. Da come veniamo raccontati sembra di essere tornati all'Ottocento, con un Nord, un Centro e un Sud divisi. Questo un gruppo unito, con un solo allenatore. Che oggi ha un'unica leggera preoccupazione: l'obbligo di vincere».

Del Piero giocherà alle spalle di Inzaghi e Vieri: «Sento la tensione giusta»

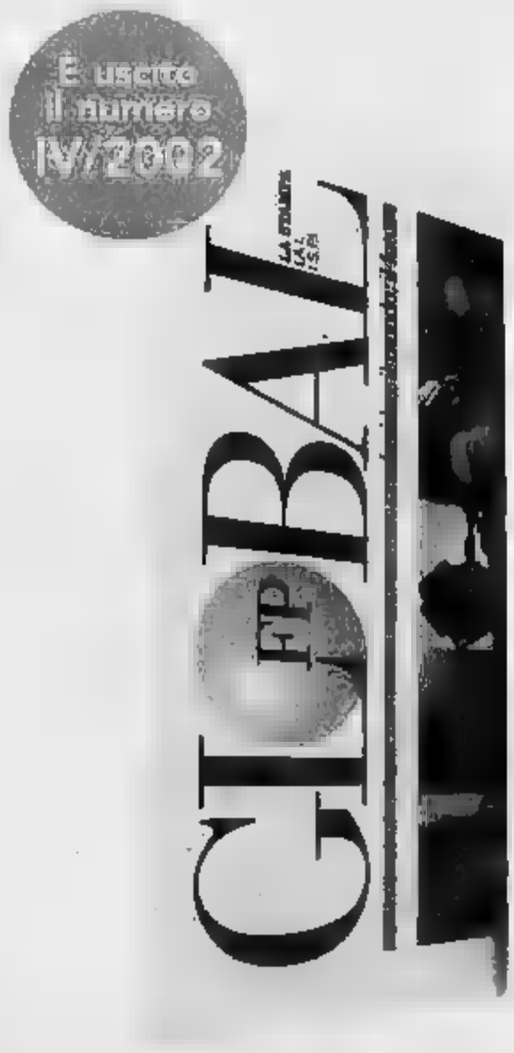
Inzaghi, 4 gol all'Under 18 Alex, assist ok

dall'inviato a FIRENZE

Strano, ma verissimo. Alessandro Del Piero, Pippo Inzaghi e Bobo Vieri non hanno mai giocato assieme in Nazionale. Né in partite ufficiali né nelle amichevoli. La «prima volta», salvo sorpresissime, sarà quella di sabato a Baku contro l'Azerbaigian, nel debutto del girone di qualificazione agli Europei 2004.

Strano, perché escludo Robi Baggio (27 reti all'attivo, ma ormai fuori dal giro), Del Piero, Inzaghi e Vieri sono i goleador più prolifici in azzurro fra i giocatori in attività: 18 centri per lo juventino, 15 per il milanista e 14 per l'interista. Un totale di 47 reti 122 Nazionale così distribuite: 53 per Del Piero, 41 per Inzaghi e 28 per Vieri.

E di reti, tante, l'attacco azzurro ne ha segnate ieri nel test contro gli azzurrini dell'Under 18 finito 11-1: Vieri ha aperto le marcature, Inzaghi ha firmato un poker e Del Piero ha dispensato assist. Poi nella ripresa, con un'Italia tutta nuova, tripletta di Montella e gioie singole per Doni, Di Vaio e Oddo. Soddisfatto il Trap. Soprattutto della prova di Del Piero trequartista: «Si è mosso bene per tutto il campo, in un ruolo che era già pronto a ricoprire in Giappone». [r. con.]



In questo numero:

USA: Polifemo o Titano?

Incontrarsi in mezzo all'Atlantico
editoriale di Boris Biancheri

Perché lo sceriffo non è più riluttante
di Cesare Merlini

I piedi d'argilla della superpotenza
di Immanuel Wallerstein

Anche se Wall Street cade, il modello Usa resta vincente
intervista Larry Summers

Arafat 1
Un bugiardo di cui è difficile liberarsi
di Dennis Ross

Arafat 2
Se va via subito il rischio Hamas è forte
di Renzo Guolo

La geografia degli affari, della politica, della società in un nuovo ordine: globale.
Global, la rivista bimestrale che mette il pianeta al centro del mondo delle idee.
Realizzata in collaborazione con IAI, ISPI, La Stampa Foreign Policy.
Nelle principali edicole e nelle migliori librerie.

GLOBAL FP
LA

lucazanini.it

luca zanini.it

Tutte le notizie, i fatti, le opinioni e i commenti; la politica, l'economia, la cultura, lo sport e molto di più. Tutti i testi degli articoli pubblicati su La Stampa e sui supplementi Tutto scienze e tecnologie e Tutto Libri Tempo Libero li trovate nel cd tutto compact La Stampa 2001. Completo e facile da consultare.

Tutto compact, la raccolta completa de La Stampa 2001.

tutto compact La Stampa 2001: Euro 120

- ❑ Desidero acquistare tutto compact La Stampa 2001 ..... Euro 120
- ❑ Se in possesso di annate precedenti ..... Euro 90
- ❑ Desidero acquistare le annate precedenti:
  1993, 1994, 1995, 1996, 1997, 1998, 1999, 2000 ..... Euro 60 cad.
- ❑ Desidero acquistare la collezione completa: 1993-2001 ..... Euro 400

Cognome _____
Nome _____
Società/Ente _____
P. IVA ■ Cod. Fisc. _____
Via _____ N. ____ Prov. ____
C.A.P. _____ Tel. _____
Firma _____

Pagamento: contrassegno, oppure assegno non trasferibile intestato a "Editrice La Stampa S.p.A.". *I prezzi comprendono IVA e spese postali.*
Ritagliare e spedire questo coupon a: Editrice La Stampa, Via Marenco 32, 10126 Torino, oppure via fax: 011 669 30 67
Per informazioni: Numero Verde 800 011 959, dal lunedì al venerdì dalle 8 alle 14.

HYPERSYSTEMS

tutto compact LA STAMPA

Il «nido delle aquile» continua a resistere

Dopo sessant'anni, il ghiacciaio restituisce bombe da mortaio e proiettili conservati nel fortino della Wehrmacht ■ 3000 metri ■ Passo della Vacca, da dove i tedeschi controllavano il confine

la scoperta

Guido Rovera

CERESOLE REALE

Un fortino a 3 mila metri di altezza, nella zona del passo della Vacca, a poca distanza da quel colle della Losa, diventato da qualche anno il collegamento internazionale fra i parchi del Gran Paradiso e della Vanoise, che uniti costituiscono la più grande oasi protetta d'Europa. Fra l'autunno del '44 e la primavera del '45, quel fortino venne presidiato da un distaccamento di soldati tedeschi della Wehrmacht, decisi a impedire il passaggio nella Francia ormai liberata dei soldati alleati fuggiti dai campi di prigionia e dei partigiani italiani. L'alta valle Orco era diventata per gli ufficiali del Terzo Reich e i nazisti della Repubblica sociale italiana una delle zone più a rischio: solo così si spiega l'impiego di uomini e mezzi in un territorio decisamente insidioso.

A dieci anni esatti dal primo ritrovamento, nei giorni scorsi, il ghiacciaio del passo della Vacca ha restituito tre bombe da mortaio e una mitragliatrice in perfette condizioni custodite nel fortino. Ancora una volta è stata la guida alpina di Ceresole Reale, Franco Rolando, 66 anni, a fare la scoperta, così com'era avvenuto nel settembre del '92, quando il ghiaccio fece riscoprire la storia di quel «nido d'aquile». Racconta la guida Rolando: «Stavo risalendo dal colle della Vacca, quando ho visto affiorare in mezzo al ghiaccio le bombe, oltre ad alcune scatolette di metallo e ad un treppiede da mortaio. E' probabile che il ritiro del ghiacciaio, in futuro, possa portare alla luce altro materiale: il quel fortino, i tedeschi avevano a disposizione una "santabarbara" fornitissima, da lassù colpivano le colonne partigiane che tentavano di raggiungere la Francia». Nei prossimi giorni, le bombe saranno fatte brillare dagli artificieri: «Sarà come tornare indietro di quasi sessant'anni - ricordano oggi i più anziani a Ceresole - quando sentivano il rumore fortissimo del mortaio al passo della Vacca che i tedeschi avevano portato fin lassù a spalle». Dice ancora Rolando: «I tedeschi avevano scelto una posizione strategica eccezionale, utilizzando uomini che conoscevano benissimo la montagna, dimostrando una straordinaria capacità di adattamento all'altezza e a vivere in condizioni davvero difficilissime. Periodicamente il fortino veniva rifornito e gli uomini avvicendati: «Durante la discesa dal canalone a fianco del rifugio Ballotta, due sottufficiali tedeschi precipitarono e persero la vita. Per agevolare la salita durante l'inverno, avevano chiesto a molte persone del paese, di battere una pista in mezzo alla neve, fino alla frazione Chiapili di Sopra» spiega la guida Rolando. I comandi partigiani avevano tentato anche alcune azioni per distruggere il fortino: «Arrivò poi una valanga, e trascinarlo nel ghiacciaio, dopo che i tedeschi, nella primavera del '45, avevano deciso di abbandonarlo, parallelamente al lento progressivo ritiro dalla valle Orco». In quei mesi, in queste montagne al confine con la Francia, venne combattuta una guerra molto simile a quella del '15-18 sulle cime dolomitiche: «Del resto per i tedeschi quel passaggio verso la Francia rappresentava un punto fondamentale da controllare». Solo così si spiega la presenza di un fortino a 3 mila metri, uno dei più alti realizzati sulle Alpi nord-occidentali durante l'ultima guerra.

Era stata scelta una posizione strategica eccezionale, utilizzando uomini che conoscevano bene la montagna

Fra l'autunno del '44 e la primavera del '45 quel distaccamento fu l'incubo delle formazioni partigiane del Canavese

La zona del Passo della Vacca dove sono state rinvenute le bombe da mortaio, conservate nel fortino dei soldati tedeschi

Sui sentieri della «Memoria»

«Lassù venne ferito anche il gerarca Pavolini»

A quasi sessant'anni di distanza con il ritrovamento del materiale bellico al passo della Vacca, è affiorato un altro pezzo della storia legata alla guerra combattuta sulle montagne piemontesi, destinato ad entrare in quel percorso della «Memoria delle Alpi» che l'Istituto storico della Resistenza di Torino e la Regione Piemonte hanno delineato in un progetto transfrontaliero.

Spiegano gli Amici del Gran Paradiso, coinvolti nel progetto: «Per l'alta valle Orco sarà soprattutto l'odissea del colle della Vacca a costituire il punto di attrazione principale della ricerca nel novembre del '44, morirono travolti da una valanga quarantun uomini tra soldati inglesi e partigiani italiani, sopravvissero solo in tre, salvati miracolosamente dai partigiani che erano risaliti dalla val d'Isère. Si tratta della più grande tragedia sulle Alpi avvenuta durante il secondo conflitto mondiale».

Nella «Memoria delle Alpi» saranno anche inseriti i fortini realizzati lungo il confine con la Francia: «Percorsi che oggi possono divenire un'attrattiva per il pubblico degli escursionisti. Verranno infatti segnalati oltreché i sentieri, anche i ruderi dei fortini rimasti, oltre alle vecchie casermette della guardia alla frontiera, diventate ormai da tempo, rifugi alpini». Alla Cà del Meist, sede della biblioteca della Ceresole, «Gianni Oberto» di Ceresole, verrà realizzata una postazione multimediale che conterrà tutte le notizie per conoscere i percorsi inseriti nel progetto. Uno spazio particolare sarà riservato al ricordo della battaglia di Ceresole, combattuta nell'agosto del '44, da reparti della X Mas e formazioni fasciste contro gruppi partigiane. Ricordano gli storici: «Si trattò di uno dei combattimenti più duri di tutta la guerra di Liberazione nella valle Orco. Vi prese parte anche il segretario del partito fascista, Alessandro Pavolini, che rimase ferito nello scontro a fuoco con i garibaldini». Impegnati nei combattimenti anche decine di soldati serbi che avevano disertato dalla Wehrmacht, guidati dal tenente Mirko Vrana: «Pavolini aveva voluto guidare personalmente l'assalto, ma dopo il ferimento,aveva dovuto attendere l'arrivo dei tedeschi per poter scappare alla cattura dei partigiani». Un'impresa che costò al segretario fascista parecchi giorni di ospedale, oltre a una lunga convalescenza: le schegge di una bomba a mano l'avevano ferito ai glutei, rendendogli difficile camminare. [g.nov.]

PORTATI DALLA CALABRIA NOVE ANNI FA SONO STATI PIANTATI A CASELETTE

Ulivi millenari «emigrati» in Piemonte

Patrizio Romano

CASELETTE

L'ulivo nel futuro dell'agricoltura piemontese? No, non è una boutade. In realtà, nei vivai di Vialfré, nel Canavese, il sindaco Luigi Baratono, nel 2000, ha piantato 200 esemplari della tipologia più resistente al freddo, il Leccino, e aspetta impaziente di poter raccogliere i primi frutti e di macinarli. E non è il solo. A Moncalvo e a San Marzano, nell'astigiano, ci sono due aziende che dei ulivi hanno fatto un vanto della loro produzione. Un fatto curioso, certo. Visto che gli ulivi rimangono, nell'immaginario collettivo, l'albero tipico delle nostre regioni calde. E non certo del freddo Piemonte.

Ma il primo a credere nella possibilità di far crescere questa pianta qui è stato Vincenzo Tunno, titolare della «Garden Edil» di Caselette, ditta specializzata nella progettazione e realizzazione di parchi e giardini. Tunno, originario di Trebisacce in Calabria, gli ulivi li conosce bene. «Fanno parte della mia infanzia» dice. E' per questo, forse, per avere un pezzo della sua terra proprio qui, che nel 1993 ne fa arrivare due esemplari. Due ulivi millenari, con un tronco di circa due metri di diametro e alti circa dieci metri. Due colossi piantati a Torino Esposizioni per la rassegna sull'ambiente «Vivere nel verde». Lì è lì, che in diversi, anche esperti, guardandoli hanno affermato: «Non resisteranno a questo clima. Moriranno».

Sono passati 9 anni, e gli ulivi sono vivi e vegeti in strada Romana 11 a Caselette. «Quelli non ne capivano niente gli ulivi - sentenzia Tunno -. Tutti pensano che crescano solo in Meridione, Israele, Grecia e Spagna. Ma è vero. Sono piante che resistono fino a 15 gradi sotto zero». Sulla forma di questi alberi, nei loro tronchi torti dal vento che sembrano rappresentare la vita di sofferenze dei contadini, Tunno ha storie da vendere. E ha il suo sogno è vederli crescere nei giardini, privati e non, del Piemonte. «Basta prendere dei minimi accorgimenti - afferma -. Poi non danno problemi. Ne ho già piantati a Piossasco e stanno bene». Una passione, quella di Tunno, accentuata dal fatto che gli ulivi millenari, vengono tagliati per far posto a quelli più giovani e più prolifici.

«Questa pianta sono state potate in un modo che non permette la raccolta meccanizzata - sostiene -, spaccherebbero subito. Poi, giù non le vivono più con l'amore che aveva mio nonno e la gente come lui: ora,. sono semplici alberi da frutto». E lui vuole salvarli. Così, dopo i due portati su nel '93 ne ha presi altri e li ha piantati nel vivaio. Sono rimasti pochi - racconta -. Sono sparsi in pendii e zone abbandonate. Qui, invece, potrebbero avere un futuro». Così, è sicuro che, dove il clima è più mite e esposto, si possano fare delle piantagioni per la produzione dell'olio. «I miei, anche se millenari alcuni quintali di olive li producono ancora - dice -. Una parte la teniamo per noi il resto lo diamo agli amici». Di quegli ulivi millenari, i primi «emigrati» dalla sua terra, li ha nel giardino di casa. Lì resteranno - confessa -. Perché, sotto quei rami, vorrei che i miei figli mettessero le mie ceneri».

Vincenzo Tunno, titolare della «Garden Edil» di Caselette, ditta specializzata nella realizzazione di parchi e giardini, mostra un ulivo

IL RILANCIO DELLE ATTIVITA' FORESTALI NEGLI OBIETTIVI DELLA PROVINCIA

La montagna riparte dagli spaccalegna

Da oggi Usseaux diventa capitale della coltivazione del bosco

Elisio

Cantonovantotto abitanti oggi, 16 in meno che nel 1999, segno di «povertà intrinseca», 450 mucche da latte, un record rispetto alla popolazione, e quasi 8 milioni di larici di alto pregio, per i quali in boschi di proprietà comunale: è il ritratto economico-ambientale che ha delineato di Usseaux, 1416 metri di altitudine, in Val Chisone, il suo sindaco, Adriano Sgarbanti. Che è il capofila di un'ardita scommessa destinata, in caso di successo, a mutare quella che lui stesso ha chiamato la «cultura della coltivazione del bosco», poco presente nelle montagne italiane e fonte di abbandono del territorio e di conseguenti dissesti idrogeologici.

Ma nella scommessa, con l'assessorato alla Montagna della Provincia di Torino, primo gregario trainante, entrano la Comunità montana delle valli Chisone e Germanasca, con le consorelle Val Susa e Val Pellice, il Consorzio di Pracatinat, la Regione, il ministero delle Politiche agricole e forestali, il Comitato per l'anno internazionale delle montagne. L'obiettivo di fondo è di presentare un'ampia rassegna di tecnologie moderne applicate all'ambiente forestale e macchine per far compiere alle poche imprese che si occupano di questo lavoro un salto di qualità e invogliare altri montanari a scegliere un'attività che non deturpa l'ambiente, ma può integrarsi a quella, spesso discutibile, soltanto turistica. Da oggi a domenica Usseaux offrirà cinque ettari dei suoi boschi a 54 espositori (32 aziende forestali e 22 istituzioni) che in 35 «piazzole» presenteranno dal vivo, con simulazioni, 120 macchine e attrezzature per le foreste: «ovunque», in grado di muoversi su qualsiasi terreno si verricelli, dalle motoseghe professionali alle cippatrici, dalle spaccalegna alle mini-teleferiche, queste ultime per evitare la costruzione di quelle piste forestali che offendono il territorio creando ferite non sempre rimarginabili. Dice l'assessore provinciale Bellion: «Vogliamo rilanciare il settore forestale, da troppo tempo ai margini dello sviluppo, creando un territorio-laboratorio dove sia possibile dimostrare che le nuove tecnologie possono aiutare il bosco». Aggiunge il presidente della Comunità montana Chisone e Germanasca, Roberto Prinzio: «Le ragioni di sviluppo si trovano partendo dalle risorse locali. E il bosco è una risorsa. E' singolare che le ditte francesi vincano i lotti messi in vendita dai Comuni italiani, abbattano gli alberi, li lavorino e li riesportino in Italia». Misteri dei traffici alpini.

PROVINCIA FLASH

■ **SANTENA, INCENDIO.** Incendio nella ditta Compans di Santena che produce fari e cinture di sicurezza per auto. Le fiamme hanno l'altra sera devastato un capannone dove erano depositati pezzi in montaggio. Il rogo è stato domato dai vigili del fuoco di Chieri, Carignano e Santena, ma restano da accertare le cause dell'incendio che ha provocato un miliardo e mezzo di vecchie lire di danni. Nessun rischio occupazione: il lavoro dei sessanta operai è già ripreso ieri.

■ **CHIALAMBERTO, FIERA.** Si apre alle 20, in frazione Consiglia di Chialamberto, la 7a Fiera della Valgrande. Vi partecipano 58 artigiani, produttori e commercianti. La manifestazione - orario 9,30-23 - si concluderà lunedì. Sabato sera, spettacolo pirotecnico. Domenica, escursioni in elicottero. Nell'occasione, il pubblico potrà ammirare il campanile romanico di Chialamberto restituito all'antico splendore con il restauro conservativo reso possibile dai Lions.

■ **AVIGLIANA, PROTESTA.** L'annosissimo ingorgo nel centro storico di Avigliana a causa di un bilico che si è avventurato in direzione di piazza Conte Rosso ha innescato la protesta degli automobilisti. Il mezzo, percorrendo via Mario Berta, ha urtato un camioncino parcheggiato e ha bloccato la viabilità formando code interminabili di auto.

■ **LANZO, IN** tentando di forzare delle macchine parcheggiate nel centro di Lanzo quando sono stati sorpresi da una pattuglia del nucleo radiomobile di Venaria. Sono Edson Luis Presutti e Federica Ceschino entrambi ventunenni di Torino. La ragazza inoltre deve scontare una condanna a due anni e nove mesi di prigione per detenzione di droga.

■ **VOLPIANO, ITALTEST.** Da ieri i capannoni della Italtest di via Brandizzo 170 a Volpiano, sono occupati da 71 operai riuniti in assemblea permanente. Nel primo pomeriggio i lavoratori, che per il novanta per cento sono donne, hanno incontrato Barbara Tibaldi l'assessore provinciale al Lavoro Francesco Goia, il sindaco di Volpiano e Claudio Suppo, sindacalista della Fiom Cgil di Settimo. Insieme hanno deciso di convocare urgentemente i vertici della The Wall Immobiliare e la famiglia Zucchelli che detengono rispettivamente l'87 e il 13 per cento delle quote della Italtest e il nuovo delegato eletto ad agosto, il romano Delmino Costantelli per capire quali sono le intenzioni dell'azienda. L'incontro, al quale dovrebbe anche prendere parte il Prefetto di Torino Achille Catalani, si terrà lunedì prossimo alle 10 nella sede dell'assessorato regionale all'Industria, in via Pisano 6.

Simoni - Di Viesto
le tue Concessionarie

LA STAMPA
PAGINA 33 GIOVEDÌ 5 SETTEMBRE 2002

TORINO

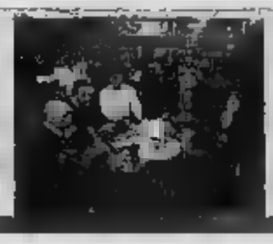
VIA MARENCO 32, TELEFONO 011 65681 11, FAX 6639003, E-MAIL cronaca@lastampa.it «LA MIA CITTÀ» 011 /252/205

CRONACA

Simoni - Di Viesto
le tue Concessionarie
Audi

Giaveno, trovata Lola

E' stata Lola, la cagnetta che per q giorni ha vegliato il suo padrone, Mario Albano, 65 anni, morto a Giaveno e visto per l'ultima volta il 16 agosto. La bestiola, è riuscita ad entrare nell'alloggio e si nascosta sotto il letto per attendere, inutilmente, l'arrivo del suo padrone.



Nuova sala Bingo

Una nuova sala Bingo inaugurata stasera in via Pinelli adiacente via San Donato: chiamerà «Mimosa». L'apertura al pubblico è prevista alle 21. All'interno, oltre alle 400 postazioni gioco, sono disponibili sala TV, sala giochi per bambini e servizio bar ai tavoli da gioco.

Censimento dei li

Uno studio della rete idrografica: è la proposta che Provincia e sindaci del Pinerolese, colpiti dall'alluvione, hanno messo a punto. «Presto avremo una rilevazione esatta dei danni alluvionali - spiega Mercedes Bresso - ma occorre approfondire la conoscenza sui flussi idrici e sulla rete di canali di irrigazione del territorio».

PRIMA RIUNIONE DELLA CABINA DI REGIA. I FONDI L'AUTOFREJUS ANDRANNO AGLI IMPIANTI RISALITA. GHIGO: IL GOVERNO STANZI I FONDI PROMESSI

Torino 2006, i giornalisti finiscono in caserma

L'ospedale militare di corso IV Novembre ospiterà il media village

Maurizio Tropeano

Il villaggio olimpico che ospiterà giornalisti carta stampata operatori del mondo televisivo sarà realizzato al posto dell'ospedale militare di corso IV Novembre. Il comitato direttivo del Toroc approverà lunedì lo studio di fattibilità per la realizzazione di 2000 posti letto. L'annuncio è stato dato dal presidente del Comitato, Valentino Castellani, nel della prima della cabina regia convocata dal presidente della Regione, Enzo Ghigo. Una riunione informale, come ha sottolineato lo stesso Ghigo, organizzata «in attesa che venga approvata la legge istitutiva per anticipare la soluzione di molti problemi». E ieri sono state adottate già alcune decisioni operative. La più importante è quella di dirottare i fondi messi a disposizione per la realizzazione della quarta corsia dell'autostrada Torino-Bardonecchia, circa 25 milioni di €, per il completamento degli impianti di risalita e innevamento. «Abbiamo dato la priorità al sistema impiantistico - ha spiegato Ghigo - perché l'ampliamento dell'autostrada non è stato ritenuto indispensabile per i Giochi. La nuova corsia potrà essere realizzata attraverso altre forme di finanziamento».

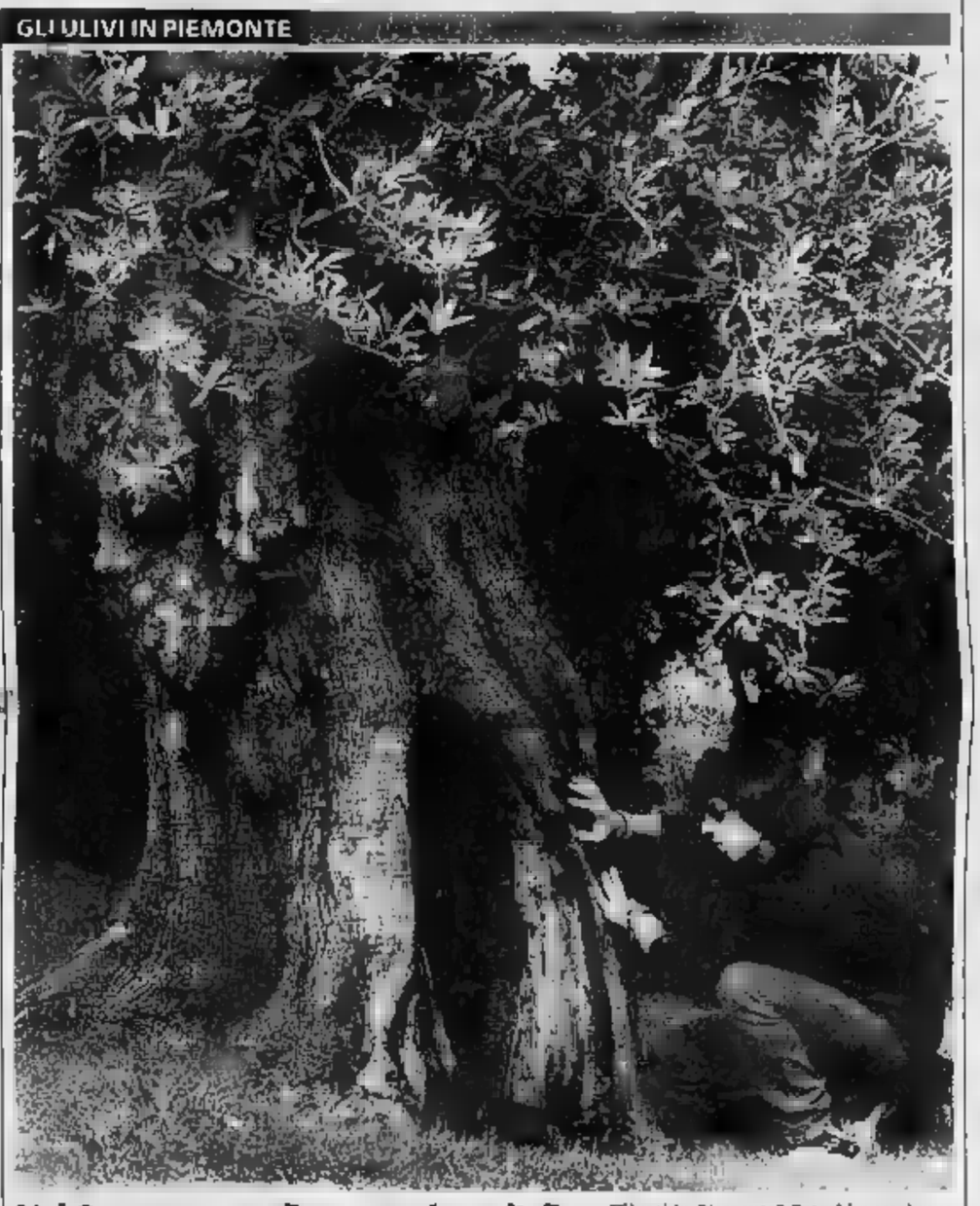
Già, i soldi. L'allarme per l'aumento dei prezzi delle opere olimpiche sembra rientrato. Lo ha spiegato Castellani: «Ad si registra uno scostamento tra il costo delle opere progettate e i fondi messi a disposizione dal governo di circa il 4 per cento. Un incremento che dovrebbe essere assorbito grazie ai ribassi d'asta». Desta preoccupazione, invece, il destino dello stanziamento relativo alle opere connesse, soprattutto dopo l'allarme rosso lanciato al cattivo andamento dei conti pubblici nazionali. Si tratta di 180 milioni di € che l'anno scorso il governo dirottò per far fronte all'emergenza alluvione e che si era impegnato a reinserire nella Finanziaria 2003. «Abbiamo deciso - spiega Ghigo - di intervenire perché gli impegni presi dall'esecutivo vengano rispettati». Aggiunge la presidente della Provincia Mercedes Bresso: «Già il valore delle opere connesse approvate all'unanimità dagli enti locali supera di 40 milioni di lo stanziamento governativo. Se questi soldi venissero a mancare, anche in minima parte, la nostra azione diventerebbe molto complicata».

Con la decisione di utilizzare l'area dell'ospedale militare si avvia a soluzione - per completare l'iter si attende il via definitivo del governo - uno dei nodi critici che a luglio hanno portato allo scontro i tre enti locali. Uno scontro che ha condotto alla costituzione della cabina di regia e che ormai è superato visto il clima di concordia che si respirava ieri in piazza Castello. «Questa scelta - spiega il sindaco Sergio Chiamparino - ci permetterà di riqualificare un bene di proprietà dello Stato e di destinare quella struttura, una volta finiti i Giochi, ad abitazioni per i militari volontari». Gli altri 500 posti letto dovrebbero essere realizzati sulla Spina 3.

Nel corso dell'incontro, al quale hanno partecipato anche gli assessori Ettore Rachelli ed Elda Tessore e il direttore dell'ufficio speciale del Coni per i Giochi, Giuseppe Rinalduzzi, è stato deciso che le prossime riunioni avranno una cadenza bisettimanale e si svolgeranno di lunedì alla presenza anche del rappresentante governo, Pasquale Di Salvia. Ghigo ha ribadito che «l'organismo non avrà compiti operativi e nemmeno una propria struttura. Il nostro compito è di interagire in modo più concreto con il Toroc e l'Agenzia (ieri era presente il direttore, Domenico Arcidiacono) che restano le uniche strutture operative».

Toroc e Agenzia collaboreranno così nel monitoraggio delle opere che di passare l'esame Conferenza dei servizi. «Rientrano in questa categoria buona parte dei progetti da realizzare sulla città di Torino», precisa il sindaco. Spiega ancora Ghigo: «In questo modo possibile rendere più fluido l'iter di realizzazione delle opere e concentrare l'attenzione sui progetti che richiedono studi più approfonditi come, esempio, la Pinerolo-Sestriere».

GLI ULIVI IN PIEMONTE



Nel Canavese vogliono produrre l'olio

Ulivoti in Piemonte? Potrebbe sembrare uno scherzo invece le piante tipiche Sud vivono benissimo anche nel Piemonte dagli inverni freddi e rigidi. A sfatare il luogo comune è stato un vivaista di Caselette, Vincenzo Turino, che nel '93 portò due ulivi millenari, che resistono ancor oggi, in ottima salute. E altri lo hanno seguito. Nel Comune di Vialfrè, nel Canavese, stati piantati duecento ulivi, iniziando così una coltivazione che dovrebbe portare alla produzione d'olio. anche in altre località della nostra regione gli ulivi variegando le produzioni di diverse aziende agricole. «Non serve moltissimo per far vivere bene gli ulivi anche qui da noi - afferma sicuro Turino -. Servono pochi accorgimenti, come la non esposizione a correnti troppo fredde, per farle vivere benissimo. Gli ulivi sono piante straordinarie, possono sopportare temperature addirittura fino a 15 gradi sotto zero».

L'ALLARME HA MOBILITATO I CARABINIERI DI PINEROLO

Vuole ritirare la pensione scambiato per un bandito

poi dicono che nei piccolo centri come vivere grande famiglia dove tutti si conoscono. Guai però ad essere po' trasandati e ad assomigliare a rapinatore. Ieri mattina a Roure, ad esempio, i carabinieri Pinerolo si sono mobilitati per bloccare un pericoloso bandito segnalato dall'impiegato dell'ufficio postale del piccolo centro della Val Chisone. Gazzelle e pattuglie di militari hanno bloccato ogni via di fuga dalla Valle. Il sospetto è stato bloccato a Perosa Argentina una Fiat Uno blu. Stranito spaventato, l'uomo ha dovuto seguire in caserma i militari. Dove, però, non c'è voluto molto per chiarire l'equivoco: l'uomo era rimasto vittima di uno scambio di persona. Nel era stato rapinato l'ufficio postale di Forte dove lavorava la impiegata che, mattina, lo sportello di Roure. La donna, quando ha visto davanti alla porta vetri quell'uomo con i capelli un po' disordinati, la barba lunga e certa somiglianza il rapinatore di tre anni fa, non ci ha pensato un minuto: si è ben guardata dall'aprire la porta, ha fatto scattare l'allarme automatico e, per maggior sicurezza, ha pure telefonato al 112 con il suo cellulare spaventata dalle manate che lo sconosciuto, visibilmente irritato, celava forza sul vetro blindato. noto. Oggi il «bandito» tornerà nell'ufficio postale e, se riuscirà ad entrare, potrà finalmente ritirare la pensione della mamma

(a.gia.)

ANCORA NESSUNA TRACCIA DI

Amici, parenti, investigatori privati e carabinieri Tutti cercano la diciassettenne di Moncalieri

A. Mondo e M. Peggio A PAG. 37

IL GIALLO

«IL PARRUCCHIERE E' STATO UCCISO»

Mancano conferme ufficiali, ma per gli investigatori non ci bbero dubbi su identità del corpo e cause della morte

Angelo Conti A PAG. 35

I nubendi e il Garante bizantino

Claudio Giacchino

CHI è nato ieri a Torino? Oppure, chi è morto? Per anni e anni, non c'è voluto nulla per avere una risposta, per soddisfare la curiosità: bastava comperare il giornale e scorrere l'elenco abitualmente detto «i nati e i morti». Elenco stilato in redazione ricopiando quello inviato quotidianamente dal Comune i nomi dei nuovi cittadini e chi coloro che hanno detto addio al mondo. Però, da qualche mese, non è più possibile leggere i «nati e i morti» perché la legge vieta la pubblicazione. E' la legge 675 privacy.

Tale legge impedisce anche che la stampa renda nota la lista dei matrimoni? So lo è domandato, e lo ha dimostrato il Garante, Stefano Rodotà, l'assessore comunale ai Servizi demografici, Beppe Lodi.

A tempo di record, la risposta del Garante: «No, non si può comunicare ai giornali nemmeno l'elenco delle pubblicazioni dei nubendi», orribile sappure filologicamente corretto, termine che indica «chi sta per sposarsi». Già questa trovata di rendere illegale l'informazione al media di una cosa che, come dice la parola stessa, «pubblicazione», trova la sua ragione stessa nella divulgazione, già questa trovata odora di assurdo, grottesco, capzioso, tipici di una mentalità bizantina. Però, l'assurdo, il grottesco, il capzioso s'innalzano ai vertici del ridicolo, per non dire peggio, quando il Garante scrive a Lodi: «Le pubblicazioni matrimoniali sono sicuramente pubbliche come tali possono essere visionate da chiunque eventualmente riferite sugli organi di stampa. Ma, non possono essere comunicate o diffuse da parte dell'ufficiale di stato civile al di fuori dei modi espressamente previsti dalla normativa in materia.».

Spiegato terra terra: le pubblicazioni siano pure affisse per otto giorni all'albo pretorio dei comuni in cui vivono i futuri marito e moglie, però, guai se ne informati i giornali: i quali giornali, se ne parlano, non violano alcuna privacy, purché loro incaricati siano andati a copiarle dall'albo pretorio.

Che razza di distinguo: commetteremmo un reato se parlassimo della pubblicazione tal dei tali che ci è stata mandata dallo stato civile, contrario, tutto regolare si sono presi la briga di andare in via della Consolata, dove affisse le pubblicazioni, le copiate.

Eppure, così ha sancito il Garante sulla privacy tanti saluti alla privacy dei nubendi. Niente da fare, invece, per neonati defunti: almeno nelle città, nei paesi, dove ci si conosce tutti, fa Rodotà che tenga, è possibile sapere chi ha lasciato questa valle di lacrime e chi vi è appena arrivato. Dura lex, sed lex: la legge è dura, ma è la legge, dicevano i latini. In questo caso, scegliete voi l'aggettivo per definire quella sulla privacy dalle pubblicazioni dei nubendi.

«Questa attesa è una tortura
Da tre giorni aspetto
un qualche riscontro, anche minimo
Nessuno potrà mai convincermi
che la mia bambina è andata
Giulia non l'avrebbe mai fatto
è una ragazza responsabile»

Pierluigi Turro, il padre di Giulia

«Da lunedì siamo impegnati
in una ricerca a 360 gradi
Continuiamo a raccogliere elementi
da tutti gli amici e dai suoi conoscenti
per cercare qualsiasi traccia utile
Siamo convinti che a breve
potrebbero esserci novità»

Il maggiore Bernardino Vagnoni

S'INFITTISCE IL MISTERO SULLA SCOMPARSA DELLA DICIASSETTENNE USCITA DI CASA LUNEDI' MATTINA

Giulia, in campo anche detective privati

Senza esito anche la terza giornata di ricerche di familiari, amici e inquirenti
Le tracce della ragazza s'interrompono all'uscita dalla scuola che frequentava

GIULIA FRANCESCA

Un ragazzo di 20 anni che lunedì mattina distribuiva pubblicità all'ingresso dell'istituto magistrale Regina Margherita ha riconosciuto il volto di Giulia Turro nella foto diramata dalla famiglia con l'appello per avere notizie della ragazza: «L'ho vista andare via dalla scuola da sola» ha detto il testimone

Alessandro Mondo
Massimiliano Peggio

Che fine è stato di Giulia? Di quattro giorni dalla scomparsa - avvenuta lunedì mattina a Torino, poche ore dopo aver lasciato l'abitazione in via Collodi 10 a Moncalieri - la sua sorte resta un enigma.

Da martedì sulle sue tracce, quasi evanescenti, si muovono anche alcuni investigatori privati. Sono stati loro a contattare il papà: un veloce «rendez-vous» a Moncalieri per ottenere una foto della fanciulla, poi i due detective si sono incamminati sulle varie piste possibili. Lo sforzo congiunto affrontato dai militari dell'Arma, banchè ad altri livelli anche gli amici di Giulia Turro, 17 anni compiuti da poco, siano impegnati in loro indagine. Fra chi è di rassegna a questa storia assurda c'è Stefano, coetaneo di Giulia e legato alla ragazza fino a pochi mesi fa, prima di interrompere una storia in cui lei credeva. La mamma del giovane, titolare dell'edicola in corso Roma a Moncalieri è fra le ultime persone a vedere la fanciulla lunedì mattina, racconta lui. Il figlio non è più sceso dal motorino con cui da allora cerca riscontri.

Ad oggi l'unica certezza è che le tracce di Giulia si interrompono a Torino e non a Moncalieri, durante il breve tragitto a piedi fino a piazza Bengasi. *Non ha mentito quando ha* detto ai genitori che sarebbe andata in città. Il programma della giornata prevedeva una puntata alla sua scuola - l'istituto magistrale «Regina Margherita» in via Valperga Caluso 12 - seguita da un appuntamento a pranzo a casa della cugina Sharon. E a scuola ci è andata, visto che Pier Nicola Gasco, un ragazzo di 20 anni che distribuisce pubblicità all'ingresso, ha riconosciuto il suo volto nella foto diramata dalla famiglia. La stessa foto appesa da Serena, la sorella minore di Giulia che quest'anno si è iscritta alla succursale del medesimo istituto, sul portone e nelle bacheche del piano terra. «Non la conoscevo ma era lei - confermava ancora ieri il giovane -. E' arrivata e ripartita da sola. Si sarà trattenuta mezz'ora, pareva tranquilla». Mentre dalla cugina, residente in corso Re Umberto, Giulia non è mai arrivata: a casa sono rimasti l'inseparabile cellulare, i documenti, gli oggetti per il «maquillage» quotidiano, il portafoglio... Persino gli occhiali da miope. Particolare non trascurabile: quando si è chiusa la porta alle spalle - ribadisce la mamma Daniela - la ragazza indossava le lenti a contatto e ne è gotta da sostituire a fine giornata. Per comprarne un nuovo paio, sempre che possa farlo, deve rivolgersi a qualche ottico.

Certo è che la caccia si sta rivelando sempre più difficile. Se è vero che tutti gli scenari sono ancora aperti, con il trascorrere delle ore e dei giorni sfuma l'ipotesi di una bravata, della classica scappatella terminata con una telefonata riparatrice. Ammesso che qualcuno abbia potuto associare una prospettiva simile ad una personalità come quella di Giulia: sveglia e piena di interessi ma precisa e metodica, poco incline alle sbandate, abituata a frequentare amici fidati. Su questo concordano tutti. Quelli che la conoscono, i genitori e le due sorelle Elisa e Serena); quelli che sostengono di conoscerla: degli amici agli insegnanti. «Una ragazza senza problemi, riferiscono i giornali», commenta il professor Gian Michele Cavallo, che aveva insegnato a Giulia educazione musicale. «Aveva un rapporto solare anche con i compagni - gli fa eco Maria Barbero, attuale docente di latino -. Rispetto al primo anno era un po' meno diligente, ma bastava richiamarla per tamponare sul nascere i cali di rendimento».

I militari della compagnia di Moncalieri, comandati dal maggiore Bernardino Vagnoni, si muovono a 360 gradi, senza escludere le ipotesi peggiori: compreso il sequestro a scopo di estorsione nei confronti del padre, piccolo imprenditore. Fatti salvi i controlli sul cellulare di Giulia, acceso da lunedì, è stato prelevato il computer di casa Turro - privo di collegamento Internet - ed esaminato il diario scolastico della ragazza in cerca di indizi fra pagine e pagine di annotazioni fitte fitte. «Segni particolari: bellissima - si legga -. Gironzola: lasciamo perdere. Piercing: solo all'orecchio,...». Aggiungeteci biglietti di film visti al cinema, vecchie tessere telefoniche ed una raffica di dediche: insomma, quello che vi aspettereste nel diario di un'adolescente.

Ma per ora il bandolo della matassa non si trova, nonostante le indagini si siano estese alla Liguria ed in particolare a Loano, dove la ragazza ha soggiornato per due settimane con la zia dopo essere rientrata da un viaggio di gemellaggio fra studenti organizzato dal Comune in Lituania. Dov'è Giulia?

ANGOSCIA A PINEROLO

Quindicenne sparita dal 21 luglio

Sono disperati i genitori di Grazia P., ragazza di 15 anni di Pinerolo che si è allontanata da casa dal 21 luglio. Già in passato era protagonista di una fuga d'amore, ma i carabinieri l'avevano rintracciata nel campo nomadi Cavour dove la ragazza voleva vivere con Michele, il suo compagno del cuore. Ed il primo posto dove l'hanno cercata è stato proprio nel campo nomadi. Ma tutto è stato inutile, i militari più volte nel qual campo ma di Grazia nessuna traccia. «Ha ricevuto una telefonata il 12 luglio, forse a cercarla era stato Michele - ricorda la nonna - poi è uscita con il pretesto di fare un giro con il e l'abbiamo più vista». Lo scooter è stato ritrovato qualche giorno dopo e la settimana successiva, alla sua sparizione, la ragazza ha fatto una breve telefonata alla madre: «Sto bene non ti preoccupare, poi torno a casa». In tasca aveva i pochi soldi guadagnati facendo l'apprendista in un negozio di parrucchiere. I carabinieri hanno inserito i suoi dati in una banca dati e le ricerche estese in tutta Europa non hanno dato nessun risultato.

GIOVANE COPPIA DI LANZO E' ACCUSATA DI MALTRATTAMENTI, DOPO LA SEGNALAZIONE DEI

Neonato in fin di vita all'ospedale, indagati i genitori

Gianni Giacomino
LANZO TORINESE

Quando lo scorso maggio sono entrati nel reparto di pediatria dell'ospedale Regina Margherita di Torino sembravano davvero un papà e una mamma come tanti, in apprensione per il minimo singhiozzo del loro neonato. Ma i medici non gli hanno creduto. Ai sanitari è bastata una rapida analisi sul corpicino del piccolo, nato solo un mese prima, per scoprire diverse echimosi su gambe e braccia, un grave trauma cranico ed anche un'emorragia cerebrale. Ora i due giovani M. B., operaio di 27 anni e la sua convivente M. C., impiegata di 21 anni, entrambi incensurati e di buona famiglia, sono accusati di lesioni gravissime e maltrattamenti in concorso; ieri i carabinieri di Lanzo gli hanno notificato l'avviso di garanzia. Ma rischiano molto di più. Perchè i neogenitori, degli strapazzamenti tipo pupazzo, avrebbero provocato al figlio dei danni cerebrali irreparabili. Adesso il neonato è ancora in stato di coma in una piccola culla del reparto di rianimazione del Regina Margherita e rischia di morire. In questo caso l'accusa per la coppia sarebbe molto, molto più pesante: omicidio. Intanto il Tribunale dei Minori ha già provveduto a mettere sotto tutela il bambino.

La storia drammatica e insensata è cominciata lo aprile quando è nato Carlo (il nome ovviamente è di fantasia). I genitori si sono da poco trasferiti da Ciriè a Lanzo dove vivono nell'alloggio di un'elegante palazzina in centro alla città. Sembra una coppia tranquilla: giovani, forse un po' spensierati, esuberanti, comunque felici, addirittura entusiasti della loro creatura. Sembra, perché qualche settimana dopo cominciano ad arrivare le prime telefonate al centralino del 112: «Sentiamo urlare, gridare, devono essere quei due ragazzi che litigano e si stanno menando, venite a vedere o qui si ammazzano». Sono gli inquilini del palazzo, preoccupati. Qualcuno di loro più sensibile ascolta attentamente anche i pianti del neonato che provengono dall'appartamento al secondo piano. sembra un pianto, è più simile ad un lamento ad ingnà continua, straziante». Sono le stesse parole che i vicini di casa ripeteranno ai carabinieri e al pm Cappelli che in questi mesi ha condotto l'inchiesta dopo la segnalazione dei medici del Regina Margherita alla Procura. Sono questi ultimi che giorno per giorno tentano ancora di recuperare Carlo che proprio oggi compie cinque mesi e non si sa ancora se e come potrà vivere il suo futuro. Intanto M. B. e M. C. hanno lasciato il condominio nel centro di Lanzo e sono ritornati a vivere a Ciriè. La giovane quando i militari le hanno notificato l'avviso di garazia ha mormorato: «Beh sì mi ricordate, forse una volta il bambino è caduto in casa insieme a suo padre, in quel caso che si è fatto male».

SAPER SPENDERE

Due documenti storici una Emina e un ricamo

Simonetta

NON sempre quello che conta è il valore di un oggetto, ma la sua storia che ne fa un documento di vita. E' il caso di Luigi di Moncalieri e di Giuseppe di Castellamonte che attendono da lunghissimo tempo, anche perché di entrambi non abbiamo né un recapito né un telefono. Ricordiamo a tutti i lettori che il di Saper spendere tornerà in funzione lunedì prossimo con il solito orario, dalle 10,30 alle 14,30.

Luigi non vuole vendere la «Mina, unità di misura dei cereali (in litri?), in legno marchiato a fuoco, datata 1760-1767», ma è incuriosito dall'oggetto e vorrebbe saperne di più sull'uso e la storia.

Il professor Ferdinando Viglino Cossalino si è incuriosito pure lui e ha avviato la propria ricerca storica per il nostro lettore. Ecco i risultati.

«La Emina, detta popolarmente Mina, è un'antica unità di misura per cereali. Era una misura ufficiale, perciò un ufficio apposito per le Misure della città di Torino. In osservanza al Regio Editto del settembre 1749 si compilarono regole severe, con relative illustrazioni, molto particolareggiate sul modo di costruire Emina, che si suddivideva in multipli, mezza Emina, quarti di Emina, ottavo di Emina (eguale a un coppo) ecc.

«Per regolarità la Emina veniva sottoposta a marchiatura a fuoco. La marchiatura indicava lo Stato in cui era adottata, in questo caso il Regno di Sardegna, la definizione della Misura, la sigla della provincia e la data, inoltre il marchio dell'Ufficio di garanzia e la punzonatura dell'avvenuta registrazione. Questa marchiatura era già stata stabilita nel 1678. C'erano controlli periodici, per cui sulla stessa Emina, a distanza di anni dalla prima marchiatura, si possono trovare due o tre altre marchiature. La Emina variava da luogo a luogo, pertanto è difficile pr ra a quanto corrispondeva in misure attuali. Le granaglie venivano considerate a volume e non a peso, quindi in litri. Una Emina, eguale a otto coppi, corrispondeva a circa 23 litri relativi a un peso variabile da circa sedici a diciannove chili, secondo se granturco, grano o altro. oggetto di antiquariato non ha pressochè valore, ma resta un interessante documento storico».

Giuseppe ha un quadro ereditato da una lontana parente che fu al servizio di un monsignore diocesi di Vercelli. «Mi piacerebbe sapere di che si tratta» scrive.

Si tratta di una stoffa ricamata incorniciata sotto vetro e il professor Viglieno Cossalino ha dubbi sulla sua origine: «Questo ricamo si chiama 'imparaticcio', poichè è un campionario che riunisce alcuni esempi fondamentali per l'esecuzione del ricamo. Infatti vi è un esempio di alfabeto, due esempi di angeli con fiori, due esempi di cornice (uno con fiori, l'altro con greca) e tre esempi di misure diverse di mazzi di fiori. Era uno dei che tutte le ricamatrici avevano nel loro laboratorio mostrare ai clienti per la scelta dei modelli. E' un oggetto simpatico e decorativo che oggi, purtroppo, non ha più la sua funzione originale. Resta però un bel documento di storia del ricamo. Risale alla fine dell'Otto e ai primi anni Nove a potrebbe valere al massimo 400 euro».

★ Due bambole della Lenci in possesso di un lettore, stati pur brutte fotografie, da Matteo Bruno. «Fatta la solita premessa sull'importanza che la bambola sia sana, cioè non intaccata dalle tarme come purtroppo accade con il panno Lenci, si può attribuire alla bambola alta ventina di centimetri una stima tra i 150 e i 250 euro secondo lo stato di conservazione. Inferiore il valore na marcata Lenci che sembra, nella foto poco leggibile, un anteprima di quegli oggetti che si appendono allo specchietto nelle auto: 20 -30 euro.

In breve, dall'architetto Massimo Meli per Silvana: il servizio caffè in porcellana è stato decorato con il della decalcomania agli inizi del '900; è di modesta qualità e non supera i 400 euro.

simonetta.conti@lastampa.it

CONSIGLIO REGIONALE

I capigruppo si riuniranno l'11 settembre

Il presidente del Consiglio regionale Roberto Cota ha deciso di convocare simbolicamente la prima Conferenza dei capigruppo alle ore 14,30 di mercoledì 11 settembre, per ricordare, ad un anno esatto da quel terribile 11 settembre 2001, il giorno degli attentati terroristici negli USA e l'abbattimento delle Torri Gemelle di New York.

La Conferenza dei capigruppo dovrà anche programmare la prossima seduta del Consiglio nale, a partire da quella prevista dallo Statuto il 17 settembre.

Con la prossima settimana riprenderà anche l'attività delle Commissioni consiliari permanenti e speciali. In particolare, lunedì prossimo, alle 14, si riunirà Palazzo Lascaris la Commissione Speciale XX Giochi Olimpici Invernali 2006, di cui è presidente Pier Luigi Marengo, per le audizioni di Toroc, Agenzia Torino 2006, territoriali, Coni e delle società gestione impianti interessate all'evento.

NOTIZIE DAL MONDO

Brooksfield

Arriva nuova boutique Brooksfield

Brooksfield inaugura giovedì 5 settembre una nuova boutique maschile nel centro di Rivoli in via F. Piol, 61/A.
Un negozio (120 mq.) espressione dell'immagine Brooksfield che riconferma il gusto per l'eleganza e l'attenzione ai particolari, già protagonisti negli altri monomarca aperti a Milano, Torino e Palermo. Legno di noce tanganika per i mobili, legno di quercia per i pavimenti, acciaio e alluminio per gli ingrandimenti fotografici, sono i materiali protagonisti dello spazio. Uno spazio fatto di contrasti, minimale nell'arredamento e comunque capaci di trasmettere emozioni.

Per la pubblicità LA STAMPA
PK publikompass
C.so Massimo d'Azeglio, 60 - 10126 TORINO
Tel. 011.668.52.11 - Fax 011.565.53.00

SAMARA'S SHOW
Via 11 - Torino - Tel. 011.535010
APERTO DA LUNEDÌ A SABATO DALLE 17,30 ALLE 1,30 - 22,00 - 04,00
www.samarasclub.com
OGGI ultimo GIORNO EDELWEISS
(nuova sala vip) IL DIAMANTE DELL'EST

ROSSO & BLUES
2° Festival blues
Piazza ingresso
Venerdì 8 Novembre 2002
SIX WHEEL DRIVE
BERMUDA ACOUSTIC TRIO
Sabato 9 Novembre 2002
A NEW DAY
NOCCIOLO della QUESTIONE
GIGI CIFARELLI

ONESTÀ e RISPETTO
CHI VI CONSIGLIA UN'IMPRESA IN OSPEDALE NON VA ASCOLTATO.
DA AI
FUNERALE CLASSICO
2 milioni e 500 mila
(1291 €)
Il prezzo comprende tutte le pratiche, la bara a scomparsa, vestizione, trasporto con carro funebre, fiori. Sono esclusi le tasse comunali
GIUBILEO
Numero Verde
800-251645
24 ore su 24
Sede

Il «nido delle aquile» continua a resistere

Dopo sessant'anni, il ghiacciaio restituisce bombe da mortaio ■ proiettili conservati nel fortino della Wehrmacht ■ 3000 metri al Passo della Vacca, da dove i tedeschi controllavano il confine

[redacted]

CERESOLE REALE

Un fortino a [redacted] mila metri di altezza, [redacted] zona del passo della Vacca, a poca [redacted] da quel colle della Lasa, diventato da qualche anno il collegamento internazionale [redacted] i parchi [redacted] Gran Paradiso e della Vanoise, [redacted] uniti costituiscono la più grande oasi protetta d'Europa. [redacted] l'autunno del '44 e la primavera del '45, quel fortino [redacted] presidiato [redacted] un distaccamento [redacted] soldati tedeschi della Wehrmacht, decisi ad impedire il passaggio nella Francia ormai liberata dei soldati alleati fuggiti dai campi di prigionia e dei partigiani italiani. L'alta valle Orco era diventata per gli ufficiali del Terzo Reich e i nazisti della Repubblica sociale italiana una delle zone più a rischio: solo così si spiega l'impiego di uomini e mezzi in un territorio estremamente insidioso.

A dieci anni esatti di distanza dal primo ritrovamento, nei giorni scorsi, il ghiacciaio del p[redacted] della Vacca ha restituito tre bombe da mortaio e munizioni da mitragliatrice in perfette condizioni custodite [redacted] fortino. Ancora [redacted] volta è stata la guida alpina [redacted] Ceresole Reale, Franco Rolando, 66 anni, a fare la scoperta, così com'era avvenuto nel settembre del '92, quando il ghiacciaio fece riscoprire la storia di quel «nido d'aquile». Rac[redacted] la guida Rolando: «Stavo riscendendo dal colle della Vacca, quando ho notato affiorare in mezzo al ghiaccio le bombe, oltre ad alcune scatolette di metallo e ad un treppiede da mortaio. E' probabile che il ritiro del ghiacciaio, in futuro, possa portare alla luce altro materiale: il qual fortino, i tedeschi [redacted] a disposizione [redacted] "santabarbara" fornitissima, [redacted] lassù colpivano la colonna partigiana [redacted] tentavano di raggiungere la Francia». Nei prossimi giorni, le bombe saranno fatte brillare dagli artificieri: «Sarà come [redacted] indietro di quasi sessant'anni - ricordano oggi i più anziani a Ceresole - quando sentivano il [redacted] fortissimo del mortaio del passo [redacted] Vacca che i [redacted] avevano portato fin lassù a spalle». Dice ancora Rolando: «I tedeschi [redacted] scelto una posizione strategica eccezionale, utilizzando uomini che conoscevano benissimo la montagna, dimostrando [redacted] straordinaria capacità di adattamento all'altezza e a vivere in condizioni davvero difficili». Periodicamente il fortino veniva rifornito e gli uomini avvicendati: «Durante la discesa dal canalone a fianco del rifugio Ballotta, due sottufficiali tedeschi precipitarono e persero la vita. Per agevolare la salita durante l'inverno, avevano chiesto a molte persone del paese, [redacted] battere una pista in mezzo la neve, fino alla frazione Chiapili di Sopra» spiega la guida Rolan[redacted]. I comandi partigiani avevano [redacted] anche alcune [redacted] per distruggere il fortino: «Arrivò poi una valanga, a trascinarlo nel ghiacciaio, dopo che i tedeschi, nella primavera [redacted] '45, avevano deciso di abbandonarlo, parallelamente al loro progressivo ritiro [redacted] valle Orco». In quei mesi, su quella montagna al confine [redacted] la Francia, venne combattuta una gue[redacted] molto simile [redacted] quella del '15-18 sulle [redacted] dolomitiche: «Dal resto per i tedeschi quel passaggio verso la Francia rappresentava un p[redacted] fondamentale da controllare». Solo così si spiega la pres[redacted] di un fortino a 3 mila metri, uno dei più alti mai realizzati sulle Alpi nord-occidentali durante l'ultima guerra.

La zona del Passo della Vacca dove sorgeva il fortino dei tedeschi

Era stata scelta una posizione strategica eccezionale, utilizzando uomini che conoscevano bene la montagna Fra l'autunno del '44 e la primavera del '45 quel distaccamento fu l'incubo dei partigiani

[redacted]

Sui sentieri della «Memoria»

«Lassù venne ferito anche il gerarca Pavolini»

A quasi sessant'anni di distanza, con il ritrovamento del materiale bellico al passo della Vacca, è affiorato [redacted] altro pezzo della storia legata alla guerra combattuta sulle montagne piemontesi, destinato ad entrare [redacted] quel percorso della [redacted]ria delle Alpi» che l'Istituto storico della Resistenza di Torino e la Regione Piemonte hanno delineato in un progetto transfrontaliero.

Spiegano gli Amici del Gran Paradiso, coinvolti nel progetto: «Per l'alta valle Orco sarà soprattutto l'odissea del colle Galisia a costituire [redacted] punto di attrazione principale della ricerca: nel novembre del '44, morirono travolti da una valanga quarantun uomini tra soldati inglesi e partigiani italiani, sopravvissero solo in tre, salvati miracolosamente dai partigiani che erano risali[redacted] dalla val d'Isère. [redacted] tratta [redacted] più grande tragedia sulle Alpi avvenuta durante il [redacted]do conflitto mondiale».

Nella «Memoria delle Alpi» saranno anche inseriti i fortini realizzati lungo il confine con [redacted] Francia: «Percorsi che oggi pos[redacted] divenire un'attrattiva per il pubblico degli escursionisti. Verranno infatti segnalati oltreché i sentieri, anche i ruderi dei fortini rimasti, oltre alle vecchie casermette delle guardia [redacted] frontaliera, [redacted] ormai da tempo, rifugi alpini». Alla Cà dal Meist, sede della biblioteca della [redacted]gna «Gianni Oberto» [redacted] Ceresole, verrà sistemata una postazione multimediale che conterrà tutte le notizie per conoscere i percorsi inseriti nel progetto. Uno spazio particolare sarà riservato al ricordo della battaglia di Ceresole, combattuta nell'agosto del '44, da reparti della [redacted] Mas e formazioni fasciste contro gruppi partigiane. Ricordano gli storici: «Si trattò di [redacted] dei combattimenti più duri [redacted] tutta [redacted] guerra di Liberazione nelle valle Orco. Vi prese parte anche il segretario del partito fascista, Alessandro Pavolini, [redacted] rimasa ferito nello scontro a fuoco con i garibaldini". Impegnati nei combattimenti anche decine di soldati serbi che avevano disertato dalla Welrmacht, guidati dal tenente Mirko Vranic. «Pavolini [redacted] voluto guidare personalmente l'assalto, ma dopo il ferimento, aveva dovuto attendere l'arrivo dei tedeschi per poter sfuggire alla cattura dei partigiani». Un'impresa che costò al segretario fascista parecchi giorni di ospedale, oltre a [redacted] lunga convalescenza: [redacted] schegge di una bomba [redacted] a mano l'avevano ferito al glutei, rendendogli difficile camminare.

IN BREVE

■ **IVREA, SEQUESTRO.** I carabinieri di Ivrea, coordinati dal comandante della stazione Orazio Pirrone hanno posto sotto sequestro una struttura in cemento armato, edibita anche ad abitazione, all'interno del campo nomadi di Ivrea. Si tratta [redacted] [redacted] struttura abusiva, costruita dunque senza il rispetto dalle leggi nel campo edilizio. Sul campo nomadi la Procura ha da tempo aperto un inchiesta.

■ **VOLONTARIATO.** Sono aperte le iscrizioni al corso per volontari del soccorso organizzato dal Comitato [redacted] Ivrea della Croce Rossa Italiana. [redacted] primo incontro si terrà, nella sede di piazza Croce Rossa, giovedì 3 ottobre alle 20.30; si proseguirà, tutti i martedì e i giovedì, dalle 20.30 alle 22.30. Le adesioni possono essere comunicate di persona [redacted] sede, oppure telefonando allo 0125.418111. I requisiti richiesti sono i seguenti: età compresa tra i 18 e i 65 anni, idoneità psico-fisica attestata [redacted] [redacted]o di certificato medico, forti motivazioni interiori e disponibilità.

■ **RIVA[redacted] [redacted]U[redacted]** Ha riaperto al pubblico, dopo la pausa estiva, la biblioteca civica «Bes[redacted] Marchesi» [redacted] Rivarolo, che nella stagione autunnale osserverà i seguenti orari: dal martedì al sabato tra le 15 e le 19, [redacted] mercoledì e [redacted] sabato anche dalle [redacted] alle 12.

■ **CUORGNE',** [redacted] Cambio [redacted] vertice della Fiom Cgil di Cuorgnè. Fabrizio Bellino, 40 anni, fino a pochi giorni [redacted] alla sede di Settimo Torinese, torna in Canavese, alla guida del settore metalmeccanico [redacted] sindacato. Sostituisce Alfredo Ghella che diventa responsabile Cgil Alto Canavese

■ **VOLPIANO, ITALTEST.** Da ieri i capannoni della Italtest di via Brandizzo 170 a Volpiano, [redacted] occupati [redacted] 71 operai riuniti in assemblea permanente. Nel primo pom[redacted]ggio i lavoratori, che per il novanta per cento [redacted] donne, hanno incontrato Barbara Tibaldi l'assessore provinciale al Lavoro, Francesco Gola, il sindaco di Volpiano e Claudio Suppo, sindacalista della Fiom Cgil di Settimo. Insieme hanno deciso di convocare urgentemente i vertici della The Wall Immobiliare [redacted] la famiglia Zucchelli che detengono rispettivamente l'87 e il 13 per cento delle quote della Italtest [redacted] il [redacted] amministratore delegato eletto ad agosto, il romano Delmino Costantelli per capire quali sono le intenzioni dell'azienda. L'incontro, al quale dovrebbe anche prendere parte il Prefetto di Torino Achille Catalani, si terrà lunedì prossimo alle 10 nella [redacted] dell'assessorato regionale all'Industria, in via Pisano 6.

COLPA DELLA PIOGGIA

Smottamenti sulla strada verso Front

[redacted]

La pioggia ininterrotta caduta nelle ultime ore ha provocato alcuni smottamenti del terreno lungo la strada provinciale numero 13 Caselle - Valperga: lungo le curve dell'Arrivore che da Palazzo Grosso di Vauda scendono a Front. L'allarme [redacted] scattato intorno alle 22.30 dell'altra sera quando alcuni automobilisti hanno visto piombare sull'asfalto cumuli [redacted] di acqua, terra e pietre. La fanghiglia [redacted] invaso una parte della carreggiata e per liberare [redacted] strada dai detriti è stato necessario l'intervento degli operai della Provincia che hanno lavorato diverse ore sotto [redacted] pioggia insistente. Le micro frane sarebbero state causate dalla grossa quantità di acqua che si è raccolta [redacted] [redacted] di boscaglia che separano i tornanti. Per fortuna durante la notte il traffico sulla provinciale era molto ridotto ed è stato regolato da una pattuglia dei carabinieri [redacted] Barbania. Intanto proprio ieri mattina, dopo un meticoloso sopralluogo, i tecnici e i dirigenti del settore Viabilità [redacted] Provincia hanno [redacted] il piano di pronto intervento per ripristinare i danni causati dall'acqua nella [redacted] che separa il Ciriacese [redacted] Canavese. I lavori di riarginatura [redacted] fossi, [redacted] riassestamento del manto stradale e di contenimento degli smottamenti dovrebbero partire già la prossima settimana e verranno effettuati lungo i tratti di carreggiata che dalla frazione Ceratti scendono a [redacted] e a Vauda Canavese. [g. gia.]

PININFARINA E FINMEK

Occupazione cresce la paura dei lavoratori

SAN GIORGIO

Giornata importante quella di oggi per la Pininfarina. All'Unio[redacted] industriali di Torino si discute il piano di rilancio dell'azienda alle prese, per quanto riguar[redacted] i tre stabilimenti (due sono canavesani: San Giorgio e Bairo), con la cassa integrazione. [redacted] [redacted] 400 i dipendenti per i quali è [redacted]to necessario adottare questo ammortizzatore sociale: la cassa dovrebbe [redacted] a fine settembre ma [redacted] [redacted] ci sono garanzie che questo avvenga.

Uno spiraglio potrebbe giungere dalla prossima produzione d[redacted] Streetka, la versione [redacted]brio della piccola di [redacted] Ford dato che la Pininfarina [redacted] occuperà della costruzione di alcuni componenti. Perplessità sono [redacted] [redacted] d[redacted] sindacati: «Non vediamo un mercato in grado di rispondere ai proble[redacted] che sta affliggendo l'azienda. [redacted] nuovo c'è solo il modello di casa Ford, per [redacted] resto è calma piatta».

Intanto si vivono momenti di apprensione alla [redacted] Compuprint di Caluso, ora Finmek, dove 100 lavoratori su 500 da lunedì prossimo saranno in [redacted] integrazione ordinaria per due settimane. [redacted] provvedimento è stato ufficializzato ieri all'unione Industriali di Ivrea ed è dovuto ad una temporanea sospensione degli ordini Enel. «C'è attenzione - affermano i sindacati - perché tutti i lavoratori coinvolti sono giovani e [redacted] un contratto [redacted] formazione». [gp. mag.]

PIANETANIMALE
toelettatura - rettili - [redacted] esotici
cani [redacted] [redacted]ri di [redacted] - acquari
tartarughiere - pesci tropicali
alimenti - accessori
ATTENZIONE!
ci siamo trasferiti
in Via C. Nigra, 61
il 7 settembre dalle ore 10.00
INAUGURAZIONE
del negozio e del nuovo reparto di
ACQUARIOLOGIA
dove da poco tempo [redacted] [redacted] uno [redacted]
per tutti in omaggio [redacted] pesciolino rosso
[redacted] - tel. 0124 58.13.72
[redacted]

IN & [redacted] DO

A TAVOLA. Festa patronale dedicata alla Madonna "dei Milani" a Forno Canavese: per oggi alle 20 [redacted] programma una cena a base di pesce al padiglione, mentre domani ci sarà [redacted] serata dedicata alla musica revival Anni Sessanta.

IL PALIO. Ancora gare, nella frazione Spineto di Castellamonte, per l'assegnazione del "Palio dei rioni", che vede coinvolte le squadre di Belvedere, Chiesa, Scuole [redacted] Martinetto: alle 20.15 inizia il torneo di bocce per squadre miste, con girone all'italiana.

MOSTRA AL CASTELLO. Proseguirà all'8 dicembre, al castello di Masino a Caravino, la mostra "Le stanze delle meraviglie", una sorta di viaggio tra ricche e curiose collezioni settecentesche di reperti naturali [redacted] esemplari esotici, oggetti frutto dell'ingegno scientifico, stampe e incisioni rare, antichità e oggetti d'arte; molari di mammuth, timpani di balena, denti di narvalo, armi e oggettistica delle tribù africane e oceaniche, intagli lignei del '700, erbari [redacted] tavole botaniche, pietre, coralli, conchiglie fossili, cristalli... [redacted] orari di visita sono i seguenti: dalle [redacted] alle 13 e dalle [redacted] alle 18, fino al 30 settembre; successivamente la chiusura pomeridiana è anticipata alle 17.

[redacted] **FOIBE.** Incontro con Gianni Oliva, alle 21 alla Festa dell'Unità della Federazione Ds del Canavese, che prosegue in questi giorni al meeting point "Adriano Olivetti" di Ivrea: lo storico torinese p[redacted] [redacted] suo libro "Le Foibe: le stragi negate degli italiani della Venezia Giulia e dell'Istria". [redacted] spazio dedicato allo spettacolo si [redacted] il liscio [redacted] [redacted] duo Massimo & Claudio.

Lo storico Gianni Oliva

CINEFORUM. Inizia, alle 18.30 [redacted] cinema Politeama di [redacted] Piave a Ivrea, la vendita degli abbonamenti per la rassegna "Effetto cinema", promossa dall'associazione "Città [redacted] Sole". Proiezioni ogni mercoledì, a partire dall'11 settembre, alle 19.15 e alle 21.30. L'abbonamento a 10 film costa [redacted] euro, il singolo biglietto 4,20 euro (ridotto 3,10 euro).

LA FIERA. Dal domani a lunedì 9 settembre, a Valperga, si svolge [redacted] 144ª Fiera autunnale, alla quale è abbinata la Mostra dei prodotti tipici d[redacted] Comunità Montana Alto Canavese. Inoltre sono previste una rassegna modellistica dell'associazione "Manta", la [redacted] di minerali e fossili allestita dal Gruppo Mineralogico [redacted] Canavese, una [redacted] equina. Sabato e domenica si svolgeranno diverse manifestazioni a carattere sportivo. Le serate [redacted] animate dalla discoteca mobile [redacted] Radio Gran Paradiso e, quella di sabato, dall'orchestra di Niki Parisi. Nella giornata di domenica [redacted] avrà luogo "Città d'arte a porte aperte", [redacted] visite al castello, alla chiesa di San Giorgio, al santuario di Belmonte e agli altri edifici religiosi [redacted] rilevanza storica e architettonica del paese. [redacted] Si svolge questa sera la finale del torneo di bocce a quadrette organizzato dalla Pro loco di Tina [redacted] Vestignè: le prime quattro quadrette classificate riceveranno medaglie d'oro [redacted] premio.

A CURA DI Mauro Sarogna

LEVI'S FACTORY OUTLET
overtermate@levi.com

IL TEMPO

Oggi il cielo sarà nuvoloso, con piogge sparse e qualche temporale, soprattutto nelle ore più calde e sul settore orientale.

A cura di www.meteoblue.it

OGGI	
Minima	17
Massima	24
Prob. pioggia	70%

DOMANI	
Minima	17
Massima	25
Prob. pioggia	

DOPODOMANI	
Minima	16
Massima	25
Prob. pioggia	10%

LA REGIONE OGGI

L'ARIA OGGI

TRAFFICO

Traffico [illegible] in [illegible] Macchini su entrambe le carreggiate a causa dei lavori per la posa dei nuovi binari. Proseguono i lavori sul raccordo Autostrade, in via Filargo, via Giovenale, Porta Lodovica, via Teulié, piazza Maggi, via La Spezia, via del Missaglia, viale Famagosta, via Palanti, via San Domenico Savio, dei Pozzoni, via [illegible] Bramante, via Massena e via Verdi.

LEVI'S FACTORY OUTLET
overtermate@levi.com

LA STAMPA

viveremilano

IL KIT DISTRIBUITO DALLE POSTE

A pochi giorni dalla presentazione dei documenti, nuovi sportelli e un'assemblea pubblica CONTI A PAGINA 5

Colf e badanti fortuna che ci sono i sindacati

A pochi giorni dal via libera alla spedizione delle domande di regolarizzazione di colf e badanti, immigrati e datori di lavoro [illegible] alle prese con i «kit» da compilare. I sindacati [illegible] attivati per garantire assistenza e chiarimenti: l'Ufficio Immigrazione della Camera del Lavoro attiverà dal 9 settembre otto nuovi sportelli in diversi punti della città. Uno sportello informativo per i datori di lavoro che vogliano regolarizzare i cittadini extracomunitari alle loro dipendenze è stato allestito anche dalla Cisl. Aprirà oggi in via Tadino 31.

MALTEMPO

Resta valido il preallarme in Lombardia Pioggia abbondante fino a venerdì Più di cento millimetri di acqua in meno di otto ore nel varesotto

Non c'è pace per chi spera di godersi gli ultimi giorni d'estate. Il giorno più critico dovrebbe essere oggi. La protezione civile avverte che si sta avvicinando un fronte temporalesco da ovest che porterà meno fulmini, ma ancora abbondanti piogge fino a venerdì, quando le precipitazioni dovrebbero diminuire. Per questo lo stato di preallarme in Lombardia rimane valido.

«Ma la previsione va fatta con tutte le cautele del caso - precisa il dirigente della protezione civile, Raffaele Raja - dato che una [illegible] del genere in estate non si era mai vista». Le piogge sono state abbondantissime più di [illegible] millimetri in [illegible] di otto ore nel varesotto e comunque 70-80 su tutto l'arco prealpino. «Sono impressionanti sia una concentrazione di acqua così abbondante in poche ore sia la quantità di fulmini» spiega il dirigente.

Ieri il maltempo si è abbattuto soprattutto su comasco e varesotto dove si sono verificati frane e smottamenti. La situazione più critica nei Comuni di Somma, Casorate, Gorgonzola, Besnate e Varginte.

NUVOLE Oggi il giorno peggiore

FESTIVAL MANTOVA

Oggi con la partecipazione di Margaret Mazzantini entra nel vivo a Mantova la rassegna Festivaletteratura. L'autrice del recente «Non ti muovere» dialogherà con la giornalista e scrittrice Iaia Caputo. Gli altri protagonisti della giornata sono Tracy Chevalier, Tullio Pericoli, Jonathan Lethem, Colson Whitehead, Gino Strada e Lella Costa.

RIZZI [illegible] ITALIA)

«Caro sindaco il Comune non ascolta i cittadini»

SILVANO [illegible]

DOPO il morso, i veleni. Enrico Rizzi, vicepresidente dei senatori di Forza Italia, è rimasto molto colpito dal ferimento di un bambino attaccato da un pit bull nei giorni scorsi. Tanto da [illegible] di prendere carta e penna e di [illegible] al sindaco Gabriele Albertini. Una lettera non proprio affettuosa. «Caro Albertini - esordisce Rizzi - la questione dei pit bull pone problemi di sicurezza che non possono sfuggire alla tua sensibilità di amministratore». Poi parte l'affondo, contro la polizia municipale: «I vigili urbani, avvertiti per iscritto in maggio e il 17 giugno sulla pericolosità di quel cane non [illegible]. Sarebbe stato loro dovere intervenire per accertare quanto denunciato e non si sono mossi. Varrà la pena, caro sindaco, di avviare un'indagine facendo sapere ai cittadini milanesi perché quelle segnalazioni non hanno destato l'interesse della vigilanza urbana». Come [illegible] l'amministrazione - si domanda Rizzi - non ascolta i cittadini? Lo stesso mi chiedo che fine abbia fatto una mia segnalazione scritta, indirizzata a te, sull'incredibile degrado dei

Dopo il caso del pit-bull il senatore scrive [illegible] lettera ad Albertini: «I vigili urbani hanno del tutto ignorato le segnalazioni dei cittadini»

corridoi sotterranei di piazza De Angeli, alla quale nessuno ha risposto. Quale tipo di rapporto deve [illegible] amministrazione e la cittadinanza perché questa riesca ad ottenere risposte alle [illegible] domande?». «Caro sindaco - conclude Rizzi - la città va rassicurata ed è compito tuo. Mi aspetto quindi, al più [illegible] tutti, risposte sulla vigilanza urbana. Vigilanza, appunto».

Sull'allarme pit bull, anche l'assessore regionale alla Sanità Carlo Borsani tira in ballo le amministrazioni comunali: «Devono applicare le disposizioni dall'ordinanza regionale emanata già oltre due [illegible] fa, il 15 giugno del [illegible]. Per Borsani, infatti, le norme per tutelare la sicurezza dei cittadini ci sono già: si tratta di farle rispettare. «In Regione Lombardia - dice l'assessore - non serve affatto una legge per fermare i pit bull, ma una maggiore attenzione e [illegible] rischi che si possono determinare soprattutto a causa di comportamenti omissivi ed irresponsabili dei proprietari degli animali. Le disposizioni regionali esistono già, sono in vigore, ed esistono anche gli strumenti per farle rispettare, anche se ciò nei fatti avviene assai di rado».

FIERA

La casa si fa bella Il Macef al via da domani

Fino a lunedì un'occasione per curiosare tra oggetti fatti a mano, gioielli e arredi

FREGONARA A PAGINA 4

ANNIVERSARI

Giuseppe Saronni Vent'anni fa il suo epico mondiale

Nel 1982 vinceva la maglia iridata in Inghilterra: «Una gara memorabile»

PROVERA A PAGINA 7

ENERGIA PULITA

Contro l'inquinamento metti biodiesel nella tua caldaia

Mille impianti potrebbero essere utilizzati subito, ma occorrono stanziamenti

PREZZO A PAGINA 8

[illegible]

Il mondo surreale di Franco Fontana alla galleria Sozzani

Immagini di un quotidiano così anonimo da sembrare molto poco reale

FERRARIO A PAGINA 8

DIRETTORE RESPONSABILE: Marcello Sorgi. CONDIRETTORE: Gianni Riotta. VICEDIRETTORI: Vittorio Sabadin, Carlo Bastasin. RESPONSABILE DI VIVEREMILANO: Gigi Zazzeri. ART DIRECTOR: Cristina Sgarallino
Figari 2, 20121 , telefono 02 76218761, fax 02 76000222 e-mail: viveremilano@lastampa.it

Rlombardia milano

IL Stasera al Palatucker per presentare i brani primo album

Le canzoni d'autore della rivelazione Pacifico

E' considerato il cantautore rivelazione dell'anno: il milanese Pacifico approda nella sua città per un concerto che entra a far parte del suo tour estivo, che lo ha visto affiancare importanti musicisti come Avion Travel, Luca Carboni e Cousteau. Le sue recenti partecipazioni al festival Arezzo Wawe e Tora Tora Festival hanno fatto di Gino De Crescenzo, questo suo nome all'anagrafe, una realtà in ascesa. Una carriera iniziata nelle fila Rossomaltese, dove ha militato più di dieci : in seguito il progetto da solista, 1999, col quale ha vinto il premio Grinzane Cavour, nel 2001, e quello della critica del PIM nel 2002.

Sul palco del Palatucker, oltre all'immancabile chitarra, sarà accompagnato da Diego Balardi, al pianoforte, Camillo Bellinato al Johannes Bickler, alla batteria. Eseguirà i brani dell'album omonimo pubblicato e ripubblicato scor giugno inediti «Il ballo» e «Il presente».

Festa dell'Unità, Palatucker, ore 21,30; ingresso libero.

Va bene

Da domani movimento italiano genitori, Moige, lancerà anche in Lombardia la campagna informativa di prevenzio contro la meningite.

Va male

Tra i settanta istituti ospedalieri che rischiano la chiusura o la riduzione con l'attuazione del Piano sanitario nazionale 2002-04, tre sono in Lombardia: si tratta Merate, Lecco e Bellano.

FRATELLI DI SOLEDAD AD OSNAGO // Il sarcasmo e l'ironia di questo gruppo, che dal propone brani ska e reggae, sarà di alla Festa dell'Uni di Osnago provincia di Lecco. La band, guidata dal cantante Roberto Boggio, si sciolse nel 1998 dopo più di 500 concerti in tutta Italia e quattro dischi. Dopo quattro di silenzio gruppo si è ricomposto per un mini tour estivo quattro date. Il nome Fratelli di Soledad deriva dal titolo di un libro di George Jackson. Proporranno anche stasera brani storici come «Brescia Bologna Ustica» e «Radiomuffin» assieme a canzoni dell'album «Balli e pistole».

Fiera di Osnago, ore 21,30; ingresso libero.

BANCHE APERTE IL 21 SETTEMBRE // L'Associazione bancaria italiana (Abi) promuove un'insolita iniziativa favore della cultura. Ad anno esatto dall'apertura del restaurato palazzo altieri a Roma, «Invito a Palazzo», in programma il 21 settembre, prevede l'apertura di un centinaio di palazzi storici, di proprietà degli istituti di credito, in 62 di tutta Italia.

Gratuitamente i visitatori potranno scoprire i tesori d'arte in essi racchiusi o ammirare esempi di architettura come il palazzo Anguissola oppure il palazzo Carinati in Pinz Duomo e il Palazzo di Piazza Fontana, sede della banca Antonveneta.

la foto

«L'ULTIMA CENA» DI NATALIA TSARKOVA SARA' ESPOSTO FINO A MERCOLEDI

La 35enne russa, meglio conosciuta come la «pittrice del Papa», è riuscita a portare in città un suo quadro e ad esporlo nel refettorio attiguo al capolavoro vinciano nella chiesa di Santa Maria delle Grazie. Nel quadro, secondo lo stile postmoderno, si nota un Cristo seduto di spalle personaggi della nobiltà nera romana, con lo sguardo rivolto verso lo spettatore. Compare anche l'autrice: è la donna dietro la tenda.

i numeri

I MILANESI CHE IL MESE DI SETTEMBRE PER RECARSI IN VACANZA

25 PER CENTO

Secondo i dati dell'Osservatorio sul turismo, i milanesi hanno diversificato la partenze preferendo anche giugno e settembre rispetto ai tradizionali mesi di luglio e agosto.

il nome

VIVIANA BECCALOSSI PROMOTRICE DI SUI PRODOTTI AGRICOLI

L'assessore regionale all'Agricoltura ha promosso un finanziamento di oltre 24 milioni, stanziato dalla Giunta, a favore di 47 progetti che riguardano la valorizzazione del settore agroalimentare ed enogastronomico. Saranno interessati soprattutto i settori di carne, latte, vino, frutta, cereali, foraggi e uova.

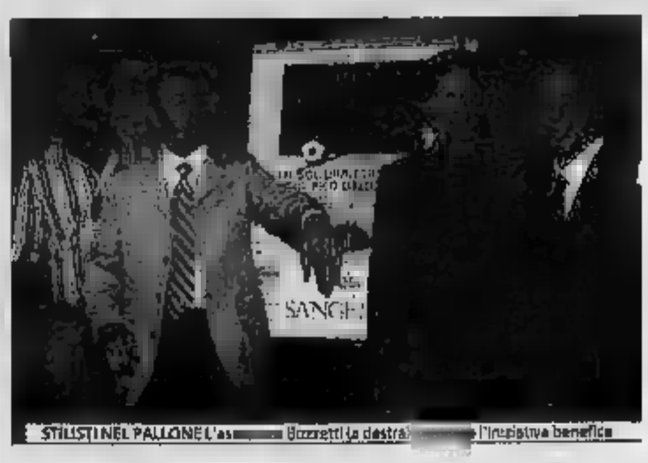
la frase

«E' stata dura allenarsi all'Inter, praticamente lo facevo da solo oppure con i miei compagni turchi Emre e Okan. Neanche loro piacevano al tecnico e la verità che formavano un gruppetto a parte, anti-Cupen».

Ronaldo Ex centravanti dell'Inter, ora passato al Real Madrid

L'INIZIATIVA

Stilisti in campo per solidarietà



STILISTI NEL PALLONE L'as Bozzetti (a destra) l'iniziativa benefica

L'11 settembre all'Arena nazionale della moda incontrerà quella dei piloti in una partita benefica I proventi andranno ai parenti delle vittime italoamericane della tragedia delle Twin Towers

CALCIO d'inizio affidato a Santo Versace per il debutto della neonata Nazionale stilisti che, il prossimo 11 settembre, all'Arena Civica di Milano incontrerà la Nazionale piloti in una partita benefica. Scopo dell'iniziativa: raccogliere fondi a favore delle famiglie delle vittime di origine italoamericana che hanno perso la vita nell'attacco alle Twin Towers di New York, un anno fa.

Tanti i nomi che hanno già aderito all'iniziativa. Per la Nazionale piloti, tra gli altri, ci saranno il campione del mondo Michael Schumacher, Ivan Capelli, Max Biaggi, con la partecipazione del calciatore Daniele Massaro. Nella neonata squadra degli stilisti, da Marcello Lippi, affileranno invece, tra gli altri, i due fratelli Capasa Costume National, Renzo Rosso di Diesel, France Trussardi, Roberto Cavelli il figlio di 18 anni, Rocco Barocco, Stefano e Marcello Guerriero, Paolo Gerani di Iceberg, Alessandro Benetton, Francesco Martini di Enrico Coveri. Ancora forse Giorgio Armani, che comunque appoggiato l'iniziativa. L'arbitro dovrebbe essere Collina.

Scopo dell'evento, patrocinato dall'assessorato al Turismo, Grandi Eventi del Co di Milano, portare almeno 10.000 persone all'Arena Civica dove, per l'occasione, la luce di 10.000 candele avvolgerà due bandiere, quella italia e quella statunitense. Dopo la partita, con ingresso a prezzo popolare di 10 euro, e che verrà seguita in diretta dall'emittente regionale Telenova, si svolgerà una cena di gala per stilisti, piloti e i loro ospiti.

«La tragedia dell'11 settembre - spiega l'assessore alla Moda Giovanni Bozzetti, militerà nella squadra degli stilisti - ha sconvolto non solo gli Usa ma tutta la popolazio mondiale, perché si è trattato soprattutto di attentato alla civiltà. A distanza è stato organizzato questo evento grazie alla sentita partecipazione dei piloti e dei stilisti che sempre in prima linea nelle iniziative di solidarietà. Invito i milanesi unirsi a loro in questa di solidarietà». [r. v. m.]

ENERGIA PULITA ■ A partire dal 15 ottobre i termosifoni nelle abitazioni torneranno a funzionare ■ pieno regime • Ridurre i gas presenti nell'aria è possibile • Un supporto importante potrebbe venire dai combustibili naturali, ma occorre che la giunta Formigoni intervenga con aiuti economici.

Dai semi di girasole un sostegno contro l'inquinamento Ma il tempo è poco

VELENI Su Milano una cappa di smog pressocché costante che rende l'aria quasi irrespirabile. A farne le spese sono soprattutto gli anziani e i bambini

Mille caldaie potrebbero immediatamente essere alimentate a biodiesel un prodotto che rispetta l'ambiente molto più del metano. Però bisogna intervenire subito, prima dell'accensione degli impianti

TIZIANA PREZZO

POLVERI fini, Co2, sostanze inquinanti: tutti termini che ogni inverno tornano ■ assillarci. Perché una città ■me Milano, specie quando comincia a fare freddo, è vittima di un ■■■ di inquinamento che non solo supera spesso la soglia di attenzione, ma peggiora irrimediabilmente di a■■ in anno. A farne le spese sono soprattutto i bambini e gli anziani, ma nessuno può illudersi che il problema non lo riguardi.

Eppure non tutti ■■■■ che misure efficaci per la riduzione dell'inquinam■■■ esistono, e ben più incisive delle «domeniche a piedi». Il fatto è che non si può ■ non si deve perdere tempo, soprattutto ora che la Regione Lombardia sembrebbe dimostrare una più acuta sensibilità verso le tematiche ambientali e una maggiore attenzione all'utilizzo di fonti di energia alternative agli oli combustibili.

In anticipo di 3 anni rispetto alla normativa nazionale, la Regione ha stabilito che le caldaie che in città funzionano ancora ■■ ■■■■■ altamente inquinanti ■■■■ gli oli combustibili devono ■■■ere sostituite. Il problema è che queste caldaie coprono ■■■■■ il 10% ■■ totale e che il prossimo 15 ottobre, con l'arrivo dei primi freddi, il riscaldamento nelle abitazioni comincerà ■ funzionare a pieno ■■■■ e la sostituzione, se non si interviene subito, non sarà più possibile almeno per un altro anno.

Il 6 agosto la Regione Lombardia ha approvato (vedere riquadro in pagina) il progetto per l'assegnazione di contributi per incentivare la trasformazione a metano degli ■■■■■ per il riscaldamento di edifici ad uso produttivo, residenziale e terziario». Ma il metano ■■■ è l'unica strada percorribile...anzi. Un altro importante aiuto potrebbe venire, e da subito, dall'utilizzo del biodiesel, carburante naturale che si ottiene ■■ oli vegetali come colza, soia, girasole. Allo stato puro inquina il 50% in meno del gasolio, è biodegradabile al ■■■ in 28 giorni, non ■ tossico ed ■ il primo carburante alternativo, ■■■no attestato ■■■ che dall'agenzia per la protezione dell'Ambiente statunitense. Studi indipendenti sostengono che, confrontando l'anidride carbonica emessa durante tutto il ciclo di vita del biodiesel con quella del gasolio, si ha un risparmio complessivo di circa 2 chili e mezzo di anidride carboni■■ per ogni chilo di gasolio sostituito.

Il biodiesel ha un unico inconveniente: è disponibile in quanti■ limitate, ■ anche per questo motivo non si propone ■■■■ sostituto ■■ metano, ma ■■■■ suo «fiancheggiatore», considerato anche il fatto che la trasforma■■■■ ■ ■■ impianto a ■■■■■ comporta del tempo e un intervento più incisivo. ■ biodiesel, invece, non richiede la sostituzione dei bruciatori ma solo di alcune guarnizioni eventualmente non compatibili: operazione che ogni buon tecnico bruciatorista è in grado di compiere senza difficoltà. E' dunque possibile passare al ■■■ utilizzo senza andare a toccare l'impianto: basterà solo svuotare il gasolio residuo, pulire la cisterna e alimentare con questo derivato dai semi di colza e girasole.

Ebbene, grazie ■ una fitta rete di distribuzione cresciuta tutto intorno alla città di Milano, mille caldaie potrebbero essere alimentate a biodiesel da subito, e altre mille si potrebbero aggiungere in breve tempo. Un piccolo, ma importante passo in avanti, dunque. «Noi siamo pronti - spiega l'ingegner Claudio Rocchietta - amministratore delegato di Novaol Italia ■ presidente di Assobiodiesel - stiamo solo attendendo un segnale della Regione». «In ■■■ incontro che ■ è tenuto all'inizio dell'estate ■■■ l'assessore alle Risorse idriche e servizi di pubblica utilità Maurizio Bernardo - spiega Rocchietta - abbiamo potuto constatare da parte dell'amministrazione regionale una disponibilità a incentivare l'utilizzo del biodiesel ricorrendo a criteri di defiscalizzazione. Il trattamento fiscale agevolato fa sì che l'utente finale spenda per il biodiesel quanto spenderebbe per il gasolio».

■■ le buone intenzioni della Regione si trasformassero dunque al più presto in fatti concreti, con l'approvazione di un provvedimento simile a quello ■■■■ to per ■ metano, ■■ potrebbe compiere un importante passo avanti nella riduzione dell'emis■■■ nell'aria delle famigerate polveri fini ■ di altre sostanze dannose per l'organismo.

La delibera

Dalla Regione i finanziamenti

Nella seduta dello scorso 6 agosto la Giunta regionale ■■ dato il via libera all'assegnazione di contributi per incentivare la ■■■formazione a metano degli impianti per il riscaldamento di edifici con potenza termica uguale o superiore a 35Kw, localizzati all'interno delle aree critiche per la qualità dell'aria. La Regione erogherà per ciascun intervento un contributo pari a 15 euro per Kw installato.

La storia

Un'invenzione tutta italiana

Sono sicuramente in pochi a conoscere la storia del biodiesel e a sapere che si tratta di una scoperta tutta italiana. Intendiamoci, parallelamente alle ricerche condotte nel nostro paese, se ne sono svolte altre dello stesso tipo in Austria e negli Stati Uniti, ma quello conosciuto col termine di «biodiesel», prodotto e distribuito in Europa dalla Novaol, ■ un'invenzione italiana. Leggenda vuole che il tutto sia nato, sul finire degli anni Ottanta, da un'intuizione di Raul Gardini, che ■■■■ cercando una strada per legare il settor■ agroalimentare ■ quello dell'energia.

Gardini affidò all'ingegnere Claudio Rocchietta il delicato compito ■ creare un gruppo di ricercatori di nazionalità italiana che mettesse a punto un prodotto combustibile che rispettasse l'ambiente molto di più di quanto non facessero gli altri prodotti in circolazione. ■■ ■■■ di una dozzina d'anni ■ Novaol, società del ■■■po Ceres - uno dei principali gruppi agroindustriali del mondo - è arrivata a detenere circa il 25% delle quote ■i mercato europeo di biodiesel.

PIONIERE L'ingegnere Claudio Rocchietta

L'APPELLO

«Sindaco, dai spazio alle risorse alternative»

FAVOREVOLE Monguzzi (Verdi) dice sì al biodiesel

E' assolutamente vero: il combustibile ricavato dai semi ■ girasole e della colza, conosciuto col nome di biodiesel, è puli■■, non ha emissioni inquinanti. Così il consigliere regionale dei Verdi Carlo Monguzzi, interpellato sull'argomento, conferma la bontà dell'utilizzo di questa fonte alternativa di energia. «Certo - aggiunge - rimane una sorgente di energia ■ nicchia, ■■■ non ci sono di certo controindicazioni al suo utilizzo». Giusto ieri il consigliere dei Verdi ha lanciato un appello al sindaco Albertini affinché ne imponga l'utilizzo negli edifici di proprietà del Comune e di enti collegati all'amministrazione comunale. «Con il biodiesel, più pulito e che costa come il gasolio - ha spiegato Monguzzi - si può dare un utile contributo al miglioramento della qualità dell'aria in città. La provincia utilizza già il biodiesel in diversi edifici di sua proprietà e lo ha già inserito nel capitol■■■ d'appalto per gli approvvigionamenti. Suggeriamo di fare la stessa cosa a Palazzo Marino, che tra breve dovrebbe riaprire la gara per la fornitu■■ energetica». Un appello analogo Monguzzi ■■■ rivolto alla giunta Formigoni affinché integri il bando dell'agosto scorso (si veda riquadro ■ pagina) che stanzia tre milioni di e■■■ come contributo alla trasformazione a metano delle caldaie alimentate a combustibili più inquinanti. (t. p.)

Il teleriscaldamento scommessa vincente

Metano e biodiesel non sono le uniche alternative possibili a gasolio ■ olio combustibili: anche il teleriscaldamento può giocare ■■■ ruolo importante. Nella zona del gallaratese, l'anno scorso ■ stato avviato ■■■ impianto all'avanguardia in Europa capace di centrare due obiettivi in un colpo solo. «L'energia sprigionata dall'incenerito■■ per lo smaltimento dei rifiuti solidi - spiega l'ingegnere della Aem Massi■■■ Gozzi, responsabile ■■■ progettazione - viene convertita in energia elettrica e calore, che ■■■■ poi ■ riscaldare un'intera zona». In altre parole, il calore sprigionato dall'inceneritore viene riutilizzato per scaldare l'aqua, che, tramite le apposite condutture raggiunge le singole abitazioni. «I 100 megawatt prodotti dal forno di Figino - spiega Gozzi - forniscono il riscaldamento a ■■■ mila persone». Impianti analoghi sorgono anche a Brescia e nel bergamasco.

IMPIANTI L'Aem ha costruito numerose centrali

Ma ■ teleriscaldamento riguarda già anche Milano in più punti della città: nei quartieri di Gratosoglio, Missaglia e Chiesa Rossa, così come a Famagosta e perfino nel centro storico, nell'area compresa tra il Teatro alla Scala ■ la Galleria Vittorio Emanuele.

«In questi ■■■ - chiarisce Gozzi - si tratta ■ impianti di cogenerazione che utilizzano ■■■■ ■ ■■ capaci di convertire il vapore in acqua calda. Anche questi sono impianti interessanti da un punto di vista ecologico. (t. p.)

Pagg. 424 - ■ 12,91

Emilio Salgari

Le straordinarie avventure ■ Testa di Pietra

■ cura di Roberto Barbolini

Salgari non si smentisce mai. Sarà perché vengono a noi da una geografia distante ■■■■ l'infanzia, ma■ non possiamo fare a meno ■ lasciarci prendere dalle prodezze di Testa di Pietra ■ dei suoi compagni, che il fato avventuroso ha spinto sulle sponde dei grandi laghi canadesi ■ combattere la loro incessante e mortale partita contro il perfido Halifax militando dalla parte degli Americani in lotta per l'indipendenza contro gli odiati Inglesi. Tutto all'insegna di quello che Claudio Magris ■■ definito ■ «piccolo grande stile» del nostro massimo narratore d'avventure.

Pagg. 283 - ■ 11,36

Eugène Fromentin

Un ■■■■ nel Sahel

a cura di Vittorio Orsenigo

Falso diario della terra africana in compagnia di uno stravagante geografo-cartografo ■ ancor più in compagnia di un'ombra silenziosa ■ affascinante di donna la cui bellezza, stordita dalla passione, avrà un esito debitamente cruento. Pendolo di sensibilità divise fra pagina e pennello, Fromentin ci incanta con la sua prosa dove i fumi speziati di Pierre Loti sono ammaestrati ■ come ricondotti alla ragione letteraria.

Greco&Greco Via Verona, 10 - 20135 - Milano - www.grecoegrecoeditori.it - grecoegreco@tin.it - **Tel. 02.58.31.28.11**

COMUNE

Appartamenti per studenti minimi e solo a rotazione

Entro la fine del mese potrebbe partire l'assegnazione dei minuscoli locali dell'Aler che l'Amministrazione metterà a disposizione di giovani, parenti di malati, per pochi giorni

PAOLO SCIORTINO

MAIOLO Case d'emergenza

MINIAPPARTAMENTI in comodato gratuito con "contrattini" di due, al massimo tre giorni. Per studenti in trasferta per esami, per parenti che arrivano da lontano ad assistere malati in ricovero temporaneo per un day hospital, ma anche per lavoratori del Patto di Milano e forse per detenuti in semilibertà in cerca di una sistemazione temporanea.

Sono gli alloggi dell'Aler di categoria "monolocale stretto" (si parla di 25 - metri quadrati) che l'istituto regionale per le case popolari non riesce a piazzare alle famiglie in lista d'attesa proprio a causa delle dimensioni. Ed è qui l'idea dell'assessore comunale ai Servizi sociali Tiziana Maiolo, che ha proposto ai responsabili regionali di ristrutturare i minialloggi disabitati da anni e metterli a disposizione delle categorie bisognose individuate dalla convenzione.

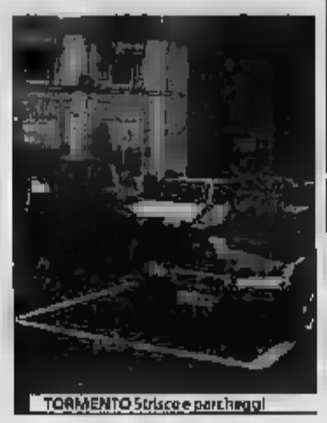
L'iniziativa è congiunta infatti fra Comune e Regione, che si sono messi d'accordo alla fine di luglio con tanto di firma simultanea, e che stando alle previsioni potrebbe cominciare a andare in porto entro i prossimi due mesi. Tanto ci vorrà infatti, per vedere i primi inquilini a tempo occupare gli appartamentini dell'Aler. Dei 300 disponibili in città l'istituto per le case popolari ha già cominciato a sistemare i primi, qualche decina sparsi su tutto il territorio urbano, che appunto saranno pronti prima di Natale. Al termine dell'intervento di maquillage gli alloggi assomiglieranno a mini stanze di residence, dal momento che il Comune ha anche trovato uno sponsor che provvederà all'arredamento in serie.

Il pacchetto di case "dormi e fuggi" che saranno messe a disposizione, comprenderà una quota fissa, la metà dei 300 totali, riservata ai lavoratori del "Patto" (over 40 espulsi dal mondo del lavoro ed extracomunitari). Una partita che gestirà direttamente l'assessore Carlo Magri (risorse umane), mentre i rimanenti 150 saranno a disposizione della Maiolo, che ha pensato di riservarne una ventina ai casi di vera e propria emergenza. Come gli inquilini di via Cermenate, ad esempio, che sono rimasti privi di casa all'improvviso dopo lo scoppio, nel giugno scorso, della bombola di gas che costò la vita al vicequestore Paolo Scrofani. Mentre una settantina dovrebbero essere riservati agli studenti fuori sede che vi potranno accedere tramite un bando.

STRISCE GIALLE

Da oggi i pass per zona Magenta

I posti per i residenti sono 873 mentre quelli per il traffico operativo solo 873 Timori per la reale possibilità di parcheggio. Polemiche e proteste al Ticinese per la già annunciata riduzione di spazi. La distribuzione lunedì


TORMENTO Strisce e parcheggi

Parte oggi, in via Anamoni 8, la distribuzione dei pass ai residenti della zona Magenta. Entro ottobre saranno oltre 4 mila i posti auto regolamentati dai pass per la sosta in 85 strade comprese corso Genova e viale Alemagna. I posti a disposizione residenti, quelli strisce gialle, sono 3564, mentre quelli su strisce blu destinati al traffico operativo sono 873.

Già da ieri, nelle portinerie dei palazzi della zona Magenta, sono stati esposti avvisi per i residenti. Gli uffici di via Anamoni 8 restano aperti dal lunedì al venerdì dalle 8 alle 16.30 e al sabato dalle 8 alle 12.30. Per informazioni o chiarimenti si può telefonare a questi numeri: 02/41.05.53; 41.77.68; 41.05.28; 41.54.63. Il provvedimento è stato «digerito» dal comitato di residenti «Magenta: «molti residenti - spiega il presidente Alessandro Kaisserlian - che i pass in distribuzione siano vincolati all'esiguo numero di posti auto e prenderanno d'assalto il comando dei vigili. E poi il provvedimento non include la gran parte degli operatori commerciali che hanno la loro auto per lavoro».

Lunedì prossimo entrerà invece in vigore la sosta regolamentata nella zona Ticinese: oltre 60 strade all'interno dei Bastioni, da corso di Porta Romana a corso Genova. «gratta e sosta» per i non residenti avrà un costo di 1,30 euro all'ora. [a. c.]

Lettere

Le lettere si possono spedire personalmente a Letizia Moizzi inviandole a:

Piazza Cavour 2, 20121 Milano

milanolettere@lastampa.it

02 76 00 02 22

SMS 335 7376661

/// MOIZZI

Ma non dimentichiamo le zanzare

Anna Rossi
Milano

A zanzare come andiamo? Che ne è delle campagne di disinfestazione, tenendo tutta questa pioggia le loro ubenedette larvine avranno di che svilupparsi felicemente? Che sta combinando il Comune? Ignorerà del tutto le proteste di noi cittadini milanesi o ne terrà conto per fare di meglio l'anno prossimo?

Si capisce che lei è stata proprio punta vivo, signora Rosati. Come buona parte dei milanesi, i quali si sono dovuti arrangiare con «repellenti» vari e fili di rame da sì nei sottovasi, dove ristagna l'acqua e dove galleggiano spensierati i bebè delle vengo sue domande. che ho poi rivolto all'assessore all'Ambiente, Domenico Zampaglione. Lui minimizza, come del resto aveva debuttato questo sostenendo che le zanzare non si possono contare, ma che a suo parere sono le stesse (come quantità) dell'anno scorso e degli anni precedenti, e molte meno d'una volta.

Diamogliela per buona, signora Rosati, anche perchè le proteste dei milanesi in fondo servite: stando infatti all'assessore, per quel che riguarda la disinfestazione, lui la farà durare «ininterrottamente» fino alla prossima ha concluso poco degli accordi con alcuni ospedali , con le Ferrovie e grossi proprietari ferrieri, che prevedono appunto interventi di prevenzione. Più deludenti e modesti i contatti con i condomini, ai quali l'assessore rivolgerà un appello poichè è certo che - cominciano de novembre - predisporre proprio le cantine (luoghi bui, umidi ma non freddi!) per andare in letargo.

Dalla sua parte, signora Rosati, però il «Comitato stop zanzare», presieduto Loredana Bertè, che finito trascinare il Comune in tribunale sostenendo (con un esposto fatto nel 2001) che i suoi mancati interventi contro gli odiosi insetti hanno «danneggiato» molti milanesi: allergie, problemi di deambulazione, choc anafilattici e via lamentando.

All'ultima udienza dello giugno, mi precisato il solerte del Comitato - Domenico Latino - il giudice aveva cercato di far incontrare le due parti per vedere se si poteva trovare un accordo. da fare. L'assessore non ha voluto ieri: «Certo che fino questo incontro: quella è gente che ha l'hia con il Comune e non con le zanzare. E poi che cosa dovevo dire? L'attività mio settore è nota a tutti, la stampa ne parla regolarmente. Spero che il venga presto archiviato e nonne ne parli più».

Mentre l'avvocatura comunale augura che il caschi nel vuoto, il Comitato affila invece le armi per la prossima udienza prevista fine di questo tembre. Intanto, si vuole iscrivere al Comitato, può andare nello studio Latino, piazza Cinque Giornate 3, e compilare una scheda di adesione. Nel caso vincesse la causa, sostiene l'avvocato Latino, i soldi andranno in beneficienza. Una telenovela seguire, anche se la meteorologia (pioggia, vento e freddo), per ora, dato una mano all'assessore.

La casa si mette in mostra al via da domani il Macef

Fino al 9 settembre la fiera sarà invasa da tremila espositori per curiosare tra oggetti fatti a mano gioielli e vetri di Murano

FIERA Apre il Macef da domani al 9

La casa si Il trucco. Domani in Fiera torna Macef, l'esposizione di prodotti che fanno tendenza: Fino al 9 gli appassionati dell'arredamento e degli accessori potranno shizzarrirsi a curiosare tra oggetti, regali, gioielli in oro e argento. A questa edizione, la sessantanovesima, parteciperanno circa tremila espositori di cui 607 stranieri. La maggior parte proviene da Francia, Polonia, Germania, Olanda, Gran Bretagna, Grecia e Spagna, tra le «chicche» India, Turchia e Cina rivenditori specializzati nella vendita di mobili e accessori in legni pregiati.

L'esposizione sarà divisa in quattro aree: Oro e argento, dedicata ai gioielli; Tavola & cucina con padiglioni riservati alla cultura della tavola e casalinghi; Regali, che comprende dalle ceste di fiori alle candele e vetri di ; Decorazioni per con oggetti per un arredamento classico o moderno. Tra le novità le mostre di cucine, elettrodomestici e tessuti. Tutto da vedere, infine, il padiglione Fatto a mano, oggetti artigianali come giochi antichi, mosaici, ricami.

Orari: 9,30-18,30. Garantita 15 minuti una navetta gratuita 16,30 19,30 tra il quartiere fiera e le stazioni Centrale e Garibaldi.

[Anna Fregonara]

Fatto a mano

Milano
Corso di Porta Ticinese 76
Tel. 02 - 89401958.
Orario continuato.
Firenze
via XXVII Aprile 57/59
Tel. 055/481913
Roma
via dell'Oca 34
Tel. 06/3612184

Sulla via... della seta

In Ticinese, quartiere mitico milanese, si trova il negozio **Fatto a mano**, dove il lusso, quello vero, è trovato il suo tempio. Un tempo, il lusso di poter indossare le sete, apparteneva a qualche principessa, ora è diventata consuetudine quotidiana alla portata di tutti. [illegible] propone sempre capi di ottima qualità con linee d'ispirazione orientale, oltre ad una vasta gamma d'accessori tutti realizzati in seta. Per l' estate 2002, le proposte in lino e in seta. I colori come sempre smaglianti e particolari, sono stati identificati con i 4 elementi Acqua-Aria-Terra-Fuoco.
Una linea giovane ma soprattutto coloratissima.

Taxi, l'opposizione chiede un incontro

Il vicepresidente del consiglio comunale Pietro Rutelli (Margherita) ha chiesto la convocazione urgente della Commissione Trasporti per un incontro con l'assessore ai Trasporti Goggi e i tassisti. Per Rutelli «Goggi deve dire quanti taxi sono necessari a Milano ora per ora, poi chiedere alle associazioni dei tassisti di riprogrammare tutti i propri orari di lavoro per rispondere alle esigenze di mobilità dei cittadini». Infine Rutelli ha proposto di monitorare nei prossimi mesi i nuovi turni.

Prime iniziative sul controllo dei prezzi

Trasparenza e controllo dei prezzi nel rispetto delle regole del mercato, monitoraggio della filiera per segnalare ingiustificati aumenti. Le associazioni che aderiscono all'Unione del commercio accolgono l'invito del presidente Carlo Sangalli e promuovono le prime iniziative di sensibilizzazione.

Scuola, confermato lo sciopero

Si è risolto in un nulla di fatto l'incontro di ieri pomeriggio tra i sindacati e il direttore scolastico regionale Mario Dutto. Non avendo raggiunto un accordo resta confermato lo sciopero della prima ora di lezione di martedì 10.

Bandiera padana per l'11 settembre

In merito all'iniziativa anticipata dalla Lega di esporre, in occasione del primo anniversario del crollo delle Torri Gemelle, la bandiera della Padania fuori dai propri uffici in Consiglio regionale, il capogruppo della Margherita e coordinatore regionale Bettista Bonfanti ha commentato: «Non c'è limite al cattivo gusto».

Al via l'Italian Gay Open 2002 di tennis

Giunto ormai alla quarta edizione, da oggi a domenica si svolgerà l'Italian Gay Open 2002 di tennis. Ospitato dal tennis Club Corvetto, l'Igo, che prevede tabelloni di singolare e doppio, partirà quest'anno con 120 iscritti provenienti, oltre che dall'Italia, altri nove paesi. È previsto anche un «consolation round» per il torneo di singolare, che raggruppa tutti i perdenti il primo turno e li ricostituisce in un secondo torneo parallelo. Non invece previsti tabelloni femminili e l'unica tennista iscritta verrà inserita nel torneo maschile.

Legionella, pulendo un acquario

Si ammala di legionella, un'infezione polmonare di origine batterica, pulendo un acquario «stagnante», dopo che l'impianto per il ricambio dell'acqua rotto da giorni. Si spiega così uno dei due segnalati all'azienda ospedaliera Legnano. «Possiamo escludere con certezza qualsiasi allarme epidemico» rassicura Pasquale Pellino del distretto di Parabiago dell'Asl Provincia di Milano 1.

Giù le mani dalla sanità

Secondo Cittadinanzattiva, sono una settantina gli ospedali che in tutta Italia sono in via di chiusura e a questi se ne aggiungendo altri. Lombardia rischia Mantè, Lecco, Bellano. Proprio contro la chiusura di questi nosocomi minori è partita ieri la campagna «Chiusi per forza», promossa dall'associazione per protestare anche contro la riduzione dei servizi pubblici.

Blocca un treno per non pagare

Un marocchino di ventidue anni, H.B., irregolare e senza fissa dimora, ha bloccato treno diretto a Milano Cadorna per venti minuti, rimostranza per un sovrapprezzo su un biglietto. L'uomo, bloccato dai carabinieri di Lurago D'Erba (paese in provincia di Como) rischia una denuncia per interruzione di pubblico servizio.

COMUNE IN ASSETTO DA GUERRA CONTRO IL MALTEMPO

Carlotta
Milano

Pioggia, acqua, pioggia, acqua: le previsioni per il Nord e per la nostra città sono disastrose e presumo che avremo un autunno più che umido.
Chissà come sono il Savaso (sempre pronto ad allagarci) e i tombini (sempre pronti a intasarsi)!
E il Comune, che cosa aspetta? I soliti disagi per poi lamentarsi che non ha abbastanza quattrini per intervenire?

Forse proprio perché non si è dimenticato i danni degli ultimi allagamenti, il vicesindaco De Corato già la sveglia all'Amsa. Proprio da ieri sono infatti in campo oltre 200 addetti dell'azienda per pulire bene i tombini.
Massiccio anche l'impiego mezzi: 4 macchine spurgo-pozzetti, 36 spazzatrici in assetto pioggia, 68 motocarri, idrovore. Insomma, il Comune pare proprio in assetto da guerra...

CHE FINE FARA' IL

Giacomo Frani
Milano

Se fosse intervenuto quel sant'uomo proveniente dalla Tunisia, che ne sarebbe stato quel povero bambino aggredito da un pitbull? Cinquanta punti di sutura sono da brividi, non vorrei essere nei panni dei suoi genitori. E al tunisino, gli daranno forse premio per quanto ha fatto? E del cane, che cose si sa? Verrà forse abbattuto?

Il bambino avrebbe forse fatto fine, ma come lei ha avuto un buon «angelo custode». premio? Stampa e tv gli hanno già riconosciuto il bel gesto. nto al pitbull, dovrà restare 10 giorni all comunale in osservazione e poi verrà reso ai suoi padroni. Dipenda da loro o magistrato decisione di sopprimerlo.

QUALCHE DISTRAZIONE PER GLI ANZIANI

Santino Finazzi
Milano

Ho saputo che l'assessore Tiziana Maiolo, si occupa anche degli anziani, ha deciso di stanziare dei soldi per poterli mandare parrucchiere e allo stadio. Qualsiasi regalo o iniziativa gratuita, per chi ha pochi soldi, è sempre benvenuta, in fondo ci sono cose ben più urgenti e utili per chi ha più di sessantacinque anni?
Penso, per esempio, a tutte le necessità sanitarie...

che esistono, signor Finazzi e infatti la Maiolo si occupata anche distribuire pasti a domicilio, tenendo conto che il settore già dodicimila anziani. dar loro un po' di distrazioni, anche se frivole (come la messa in piega), le fa.
Della esigenze sanitarie se ne dovrebbe occupare appunto la Sanità.

DUE RELIGIONI E DUE

Fabio Citto
Milano

Tempo fa la stampa parlò un extracomunitario musulmano che, appellandosi agli usi e costumi del Paese, giustificò con i carabinieri che lo avevano arrestato per aver picchiato selvaggiamente la moglie incinta perchè si era sciolta i capelli in un supermarcato.
L'altro giorno un marito «nostrano» ha fatto la stessa cosa e sua moglie stata salvata grazie all'intervento dei suoi vicini di che hanno sentito le urla disperate. Non era la prima volta. E l'uomo è sospettato d'aver picchiato anche il figlioletto di 18 mesi. Mentre alla prima notizia è dato parecchio spazio, alla seconda no.

Perché ai giornalisti è parso particolarmente assurdo e scandaloso che il primo «signore» questione avesse mezzo ammazzato la moglie (da accusata di indecenza) per essersi semplicemente tolto in pubblico una forcina dai capelli. Forcina che è subito rimessa volta sistemata in fretta la chioma.

CGIL E CISL

Regolarizzare colf e badanti un aiuto arriva dai sindacati

Oggi un'assemblea pubblica alla Camera del Lavoro e dal 9 settembre otto nuovi sportelli-guida In corso Buenos Aires e in via Tadino consulenze per datori di lavoro e dipendenti extracomunitari

CHIARIMENTI Un ufficio di consulenza per la regolarizzazione di colf e badanti

CAMILLA CONTI

IL 10 settembre potranno essere spedite le domande di regolarizzazione di colf e badanti. Ma a pochi giorni dal «via» immigrati e datori di lavoro sono ancora alle prese con i famigerati «kit» da compilare. In una settimana sono state più di tremila le richieste di assistenza arrivate all'Ufficio Immigrazione della camera del lavoro: «C'è molta confusione - spiega Graziella Carneri, responsabile delle politiche sociali della Camera del lavoro - sia fra gli stranieri che fra i datori di lavoro. Questi ultimi ci chiedono quanto costerà la regolarizzazione, non i 330 euro da versare con la presentazione della domanda ma quelle spese che arriveranno dopo. Dubbi che se non chiariti rischiano di frenare la corsa alla regolarizzazione. Ecco perché nei prossimi giorni distribuiremo uno schema con tutti i costi per far capire che non sono alti come la gente pensa». Il 70 per cento delle persone che in questi giorni si sono rivolte all'ufficio immigrati è costituito da lavoratori extracomunitari. Le domande più frequenti da parte degli stranieri riguardano la compilazione dei moduli, il percorso da intraprendere per regolarizzare chi ha più datori di lavoro e la possibilità di regolarizzare un immigrato colpito in precedenza da procedimento di espulsione. «In molti - aggiunge la Carneri - si lamentano anche per le difficoltà incontrate con i propri datori di lavoro che davanti al kit "temporeggiano"».

Per gestire meglio la richieste di chiarimento la Cgil attiverà dal 9 settembre nuovi sportelli in diversi punti della città, mantre oggi alle 15 nella sede della Camera del Lavoro si terrà un'assemblea pubblica per chiarire i punti oscuri della normativa. Uno sportello informativo per i datori di lavoro che vogliano regolarizzare i cittadini extracomunitari alle loro dipendenze è stato allestito anche dalla Cisl. Aprirà i battenti oggi in via Tadino 31, vicino a Corso Buenos Aires, e sarà operativo dal lunedì al venerdì, dalle 9 alle 13 (telefono 02-20241215). In via Tadino, al civico 18, funziona anche uno sportello a disposizione delle colf, delle badanti e dei lavoratori stranieri in genere (aperto dal lunedì al venerdì, dalle 14 alle 18, telefono 02-2047704).

Intanto, dall'onorevole Alberto Luca, presidente della Commissione Schengen, ieri è arrivata l'ultima precisazione: «Si possono regolarizzare anche le colf che lavorano ad ore per più famiglie con la dichiarazione dei suoi molteplici datori di lavoro. Queste dichiarazioni devono essere preferibilmente contenute in una sola busta. L'unica condizione richiesta è che la retribuzione complessiva non sia inferiore a 439 euro».

Come compilare il kit

I sei Stati mancanti

Nei primi moduli distribuiti mancava l'indicazione di sei Stati tra quelli di possibile provenienza degli stranieri (Danimarca, Libano, Romania, Repubblica Dominicana, Liberia e Russia). Per riparare all'errore sono stati già stampati i nuovi moduli corretti. Nel frattempo sono stati esposti cartelli postali con i codici mancanti. Il dichiarante dovrà aggiungere quello giusto: Dnk per la Danimarca, Lbn per il Libano, Rom per la Romania, Dom per la Repubblica Dominicana, Lba per la Liberia e Rus per la Russia.

HINTERLAND

Violentata una sedicenne

Maria, ecuadoriana, aveva chiesto ospitalità a un amico connazionale per una notte Il giovane l'ha stuprata nel tragitto casa La vittima ha sporto denuncia e l'uomo è stato arrestato dai carabinieri

Si era fidata di un amico, gli aveva chiesto ospitalità per una notte. Ma la fiducia di Maria (il nome è fittizio), 16 anni, ecuadoriana, era mal riposta. Dopo una serie di pesanti avances «l'amico», un conterraneo di 20 anni, l'ha violentata. L'uomo è stato fermato dai carabinieri con l'accusa di violenza sessuale.

Il fatto è avvenuto in un centro dell'hinterland milanese. La ragazza, l'altro ieri sera, era uscita con un gruppo di connazionali. Secondo il suo racconto, ha chiesto ospitalità a un amico dell'amico, perché si era fatto molto tardi e temeva di essere sgridata dai genitori.

La violenza è avvenuta durante il trasferimento dal locale in cui avevano trascorso la serata alla casa del giovane. Il ragazzo ha tentato prima con delle avances ma, vistosi rifiutato, ha iniziato a picchiare Maria. Poi l'ha stuprata.

Una volta a casa, in lacrime la ragazza si è confidata con la convivente del suo aggressore. La donna le ha consigliato di chiamare i carabinieri. Maria si è fatta coraggio, ha chiamato e ha sporto denuncia contro l'uomo, che nel frattempo si era allontanato da casa. Alcune ore dopo, i militari hanno rintracciato l'aggressore e lo hanno posto in stato di fermo.

La violenza ha trovato riscontro negli accertamenti disposti dal sostituto procuratore Marco Ghezzi. Su Maria, visitata in ospedale, sono stati riscontrati ecchimosi e segni di violenza. [sil. rub.]

VIA MORGAGNI

Guardie e ladri: inseguimento sui tetti Dopo due ore, presi tre nomadi

La corsa spericolata è durata tre ore tra camini e solai di via Eustachi. Al termine la polizia, dopo aver circondato un intero edificio ha bloccato tre zingari con la refurtiva

Sono stati inseguiti dalla polizia sui tetti per circa due ore. Ma alla fine della lunga corsa per tre nomadi maggiorenni, residenti al campo di Baranzate di Bollate, sono scattate le manette. Al 113, martedì sera è arrivata la segnalazione che alcune persone sospette si erano introdotte in un condominio di via Eustachi 53. Quattro volanti della polizia si sono divise circondando l'ampio isolato che in parte si trova su via Eustachi e in parte su via Morgagni. Alcuni agenti, saliti dal civico di via Morgagni 32, hanno bloccato subito uno dei tre sul pianerottolo dall'ultimo piano. Altri due, secondo la ricostruzione della polizia, sono saliti sui tetti, che sovrastano il grande complesso condominiale, e sono finiti nell'altra palazzina di via Eustachi. Lì hanno forzato il lucernario di un appartamento e si sono introdotti in una mansarda. Gli inquilini, però, hanno sentito dei rumori e hanno chiamato i poliziotti che stavano salendo anche per i piani della palazzina di via Morgagni. Quando sono entrati nella mansarda, gli agenti hanno notato un orecchino sul letto di una camera proprio sotto un lucernario aperto, segno inequivocabile del passaggio dei ladri: subito dopo i due nomadi sono stati trovati nascosti in uno sgabuzzino. Uno di essi aveva addosso 260 euro, l'altro 100 euro e un grosso cacciavite, usato probabilmente per lo scasso. I soldi erano stati rubati in due appartamenti, al quarto e al quinto piano, insieme ad alcuni gioielli che erano ancora stati ritrovati (mancano anche altri 80 euro) e che probabilmente erano stati abbandonati sui tetti.

Due ladri in fuga hanno forzato un lucernario e si sono nascosti nello sgabuzzino di un appartamento lasciando i gioielli sparsi tra le tegole

Derubata da finto operaio del gas

Un finto addetto dell'azienda del gas ha derubato, poco prima di mezzogiorno di ieri, un'anziana, Paola G., 72 anni, che lo aveva fatto entrare per dei controlli. L'uomo, un italiano, vestito da operaio, dopo averla convinta ad aprire una cassaforte che conteneva alcune ricevute di pagamento, ha arraffato un borsello che era all'interno fuggendo con euro in contanti.

Tentata rapina alla Popolare di via Sarpi

Due uomini (uno di essi è l'altro di 50 anni) ieri mattina intorno alle 8,35 hanno tentato una rapina nella filiale della Banca Popolare di Milano, in via Sarpi 54. Bardati di sciarpe e occhiali e armati di coltello e pistola, i due sono riusciti a entrare in Banca intimando ai tre dipendenti la consegna della chiave della cassaforte. Chiave in possesso solo del direttore, che al momento di varcare la soglia dell'agenzia si è accorto di quello che stava succedendo dentro la banca e con il cellulare ha tentato di chiamare le forze dell'ordine. I due rapinatori lo hanno visto e sono scappati in strada, dove si sono portati via.

Passanti aggrediti e rapinati

Nicola Z., 25 anni, di Milano, è stato picchiato e rapinato, martedì notte, in piazza Chiaradia, in zona Ripamonti. Sei persone, con accento slavo, lo hanno accerchiato, malmenato e derubato del portafogli e di un braccialetto d'oro, per un valore complessivo di circa 600 euro. Il giovane è stato medicato e dimesso 7 giorni di prognosi. Sempre martedì notte, in via Sordello, zona Mecenate, Luigi C., 32 anni, è stato rapinato da due persone, slavo, che lo hanno minacciato con un coltello e si sono fatte consegnare Rolex e il portafogli, per un ammontare di circa 3000 euro.

Farmacie nel mirino Colpo in via Tibaldi

Un italiano di 30 anni ha rapinato, intorno alle 12 di ieri, una farmacia di viale Tibaldi 23. Il giovane ha minacciato con un coltello la farmacista, una donna di 52 anni, che in quel momento era sola nel negozio, facendosi consegnare 400 euro. Poi è fuggito a piedi.

Numero Verde 800-364730

INGREDIENTI
• 2 MISURE DI COMFORT
• 2 CUCCHIAI DI SPLENDIDI PANORAMI
• 1 PIZZICO DI SETTIMANA BIANCA
• UNA SPRUZZATA DI CENTRI BENESSERE
• PERCORSI VITA A PIACERE

PREPARAZIONE
• PENSARE FIN D'ORA ALLE PROSSIME VACANZE SULLA NEVE
• PREPARARSI AD OSARE CON LE ATTIVITÀ "NO LIMITS"
• SOGNARE RILASSANTI PASSEGGIATE

DEGUSTAZIONE
• RILASSARSI AL CLASSHOTEL TERNI, IMMERSO NEL "CUORE VERDE D'ITALIA"
• PERNOTTARE AL CLASSHOTEL PIACENZA, PER SCOPRIRE LA VAL TREBBIA
• SCEGLIERE CLASSHOTEL FAENZA, PER SEGUIRE IL GP DI SAN MARINO
• SFIDARE GLI AMICI SUL CIRCUITO DI GOLF DEL CLASSHOTEL CUNEO
• SCOPRIRE LE SPECIALI SETTIMANE BIANCHE DEL CLASSHOTEL AOSTA

Class Hotel

IL GIUSTO COCKTAIL DI SPORT E REL

www.classhotel.com - info.classhotel@classhotel.com

AOSTA • CUNEO • FAENZA • TERNI •

uok

Collezione Calzature Autunno Inverno 2002

Alessandria: ACQUI TERME, Dotta - AOSTA: Metal - L'AQUILA: Mazzitti _ SULMONA, La Scarpetta d'Oro - AREZZO: Bidini _ SAN SEPOLCRO, Rosati Falliero - ASCOLI PICENO: Clerici - Bari: BITONTO, Arcade _ CONVERSANO, P-Tak - BOLOGNA: Orsi, Tassinari _ CASTEL GUELFO, Ancarani - Brescia: ORZINUOVI, Botturi - Brindisi: LATIANO, Nonsolomoda - Caserta: VILLA LITERNO, Quattro Passi - COMO: New Shop - FIRENZE: Gilardini, Poker, Sciuscià _ TAVERNUZZE, Mencherini - LATINA: Paparcone - LECCO: Taurus - Livorno: PIOMBINO, Tip Tap - LUCCA: Lanza _ VIAREGGIO, Cima - Macerata: RECANATI, Monaldo 2 - Matera: GRASSANO, De Bellis - MILANO: Porreca, Prisco _ BUCCINASCO, Via Mantegna _ LIMBIATE, Turati _ MONZA, Le Menegatto _ [illegible] DUGNANO, Honey Pot _ SEREGNO, Trabattoni _ VIMERCATE, Roscio - Napoli: CASTELLAMARE DI STABIA, [illegible] Maio _ POMPEI, Laiola - Nuoro: SINISCOLA, Egi 81 - PALERMO: [illegible] - Parma: BORGO VAL DI TARO, Reboli - Pesaro/Urbino: PESARO, Branchini - PISA: Gigolò _ PONSACCO, Manzi - Pistoia: MONTALE, Brumar - [illegible] Puggelli - RAVENNA: Fango _ CERVIA, Vittadello - ROMA: Guzzini, Hemfi _ CIVITAVECCHIA, Guerrucci - Salerno: AGROPOLI, Soho _ ANGRI, Todisco _ MAIORI, Del Pizzo Calzature - SIENA: La Singolare _ QUARRATA, Toccafondi - Torino: CALUSO, Cuoghi - VARESE: Figini _ SARONNO, Lupis _ TRADATE, Erbavoglio - Verbania: INTRA/VERBANIA, Colombara Junior _ OMEGNA, Cuoiorosso - World wide: **www.uok.it**

ANNIVERSARI

«Vent'anni fa lo sport era diverso oggi non ci sono più campioni»

Il 5 settembre del 1982 Giuseppe Saronni vinceva [redacted] strepitoso mondiale stracciando gli avversari «Fu un trionfo della diplomazia ciclistica» Un ricordo [redacted] e un po' di amarezza

[redacted] PROVERA

Il pomeriggio di domenica 5 settembre 1982, quasi all'ora del tè, la rete televisiva britannica ITV interrompeva le riprese delle galoppate vincenti [redacted] Lester Piggott, leggenda dell'ippica di Sua Maestà, per dedicare, evento senza precedenti, un'ora di diretta al trionfo di un ragazzo lombardo che alla prima visita nel Regno Unito faceva [redacted] impazzire milioni [redacted] inglesi, digiuni da sempre di biciclette in video.

Beppe Saronni quel giorno di vent'anni fa, schizzava via dall'ultima [redacted], in [redacted] costante, del campionato del mondo, [redacted] in scena sul circuito [redacted] Goodwood con un contropiede d'antologia che ha lasciato impietriti Greg Lemond e Sean Kelly, ovvero la nuova frontiera yankee e la scorza irlandese [redacted] ciclismo di [redacted].

La gara l'ha stampata [redacted] in testa. «Avevo controllato benissimo ogni tentativo: [redacted] allungo nell'ultimo chilometro, avevo preso più di 50 metri di margine e il finale [redacted] favoriva. Ho cercato la soluzione più logica per uno stato di forma eccellente [redacted] aspettare una volata». Beppe, [redacted] giorno del ventennale, indossa e liscia la maglia iridata e tra i capelli corvini, ora appena inframmezzati da qualche [redacted] grigio, rigusta quel trionfo della diplomazia: «Dopo le liti violente dell'anno prima al mondiale di Praga, [redacted] Baronchelli che mi lascia scoperto ai [redacted] metri finali. L'operazione Goodwood [redacted] partita bene fin da inizio stagione. Vinsi molto e la mia leadership in nazionale venne accettata [redacted] tutti. Le trattative di Alfredo Martini furono vincenti: prevalse la ragion di stato e anche Francesco Moser si adeguò a un tacito patto di non belligeranza correndo in maniera neutra senza ostacolarmi».

1982 La maglia iridata è arrivata dopo i Mondiali di calcio: «Quella squadra era un esempio»

UNA GARA PERFETTA Giuseppe Saronni ripercorre il trionfo: «Avevo controllato benissimo, nessun allungo nell'ultimo chilometro»

IL FILM Le immagini della vittoria a [redacted] in Inghilterra

Per meritarsi un consenso plebiscitario, Saronni ci aveva messo molto del suo: «Dalla Cuneo-Pinerolo al Giro, 254 chilometri di colli senza fine proseguendo col Giro di Svizzera vinto a fine giugno e la condizione continuava a [redacted]. Poi la Coppa Agostoni, selettiva [redacted] massimo allora con la scalata [redacted] Ghisallo, feci le prove generali per la missione inglese. Mi ero imposto ma soprattutto [redacted] capito lo stato di forma degli avversari».

[redacted] flashback è doveroso [redacted] Beppe: «Nei giorni del trionfo dell'Italia di Bearzot, al mondiale di Spagna, vidi nel calcio un esempio da imitare. La perdita [redacted] Carlo Chiappano, amico prima che direttore sportivo alla Del Tongo, morto in un incidente stradale mi diede un impulso serio per affrontare l'appuntamento iridato».

Rivisitare la pellicola di quel giorno significa anche ricordare i rimpianti del dopo vittoria: «Vincere in sequenza: Giro di Lombardia, Milano-Sanremo e Giro d'Italia '83, conquistato facendo appello alle ultime gocce di energia, liberò poi tutto lo stress accumulato in un inverno dove non dissi mai di no agli impegni del ciclocross e alla sei giorni, senza contare [redacted] feste dei tifosi. Ero stanco e ho cercato rifugio nella famiglia. Mia figlia Gloria, ora ventenne, la copriva di attenzioni; nell'84 nacque Carlo, un altro evento importante per recuperare la dimensione di uomo». Ancora un momento splendido nell'86: secondo al Giro e terzo nel Mondiale di Argentin a Colorado Spring, «potevo vincere» sottolineo con certezza. Poi lo stop definitivo nel '90. «Ero figlio di un'epoca in cui essere un vincente significava emanciparsi a livello sociale. Ora ci sono tanti buoni interpreti ma [redacted] i campioni. C'è [redacted] gruppo di validi che punta a una lunga programmazione per guadagnare il più possibile. L'appassionato però ha perso interesse: non si identifica più con nessuno. A [redacted] che combattevo contro altri dieci nomi per tutta la stagione davano del finito se vincevo solo venti gare. Sembrava il campionato di calcio con le discussioni da bar. Per essere protagonista adesso basta un mese con una vittoria e qualche piazzamento».

La parentesi a Mediaset - «un hobby» - [redacted] commentatore [redacted] Giro dal '93 al '97 ho visto Saronni pioniere nelle telecronache a due voci. «Pare il [redacted] manager in questi anni mi ha inculcato il motto "mai dire mai". Ho lottato in gara contro un trentino come Moser e da dirigente della Lampre, per piacevole contrappasso, grazie ai suoi corregionali ho vinto: due Coppe del Mondo [redacted] Maurizio Fondriest e un Giro [redacted] Gilberto Simoni. Sono tuttora sotto pressione per il mio corridore Rumas: vedendo l'impunità di tanti gesti criminali gravissimi, trovo inconcepibile l'accanimento dei magistrati francesi che da oltre un mese tengono in stato di fermo una donna con tre figli [redacted] anche qualora risultasse colpevole di traffico di sostanze dopanti non è di certo socialmente pericolosa».

Saronni, 45 anni tra 17 giorni, ha [redacted] granitica volontà di continuare: «E' dura con le risorse economiche ridotte» [redacted] rammarica, [redacted] proprio in questi giorni, sta definendo l'ingresso di un nuovo marchio accanto a Lampre, orfana [redacted] Daikin dal 2003, e punta, dopo l'ingaggio di Eddy Ratti vincitore dell'ulti[redacted] Tre Valli Varesine, a un big nostrano. Casagrande, Belli [redacted] Nardello le piste seguite: «Un italiano di spessore [redacted] vuole per avere spazi sui media, anche [redacted] preferisco vedere crescere i giovani sotto la mia guida. La riconoscenza nello sport però è un concetto disatteso: me l'ha confermato Ronaldo mollando la mia Inter. Non ora il caso di tentare di trattenerlo. Non è mai il caso».

«In questo settore non c'è riconoscenza. Guardate Ronaldo, un fuoriclasse che ha deluso i tifosi Ma meglio non trattenerlo»

Biografia

Una carriera da sogno

Giuseppe Saronni nasce a Novara il [redacted] settembre 1957 ma è lombardissimo, vive da sempre a Parabiago, nei pressi di Legano, con qualche puntata nella nuova casa varesotta in Valganna.
Fenomeno delle giovanili, passa professionista, direttamente dalla categoria juniores, nel 1977 in maglia Scic.
Pupillo del costruttore di biciclette, Ernesto Colnago, nel 1978 vince la prima tappa [redacted] Giro, corsa che si aggiudica nell'edizione successiva, a soli 21 anni, davanti a Francesco Moser, rivale di sempre.
Bis rosa nel 1983 a chiudere, di fatto, i grandi trionfi che annoverano il Giro di Romandia nel '79, il Campionato di Zurigo dello stesso anno, la Freccia Vallone nell'80 e poi la sequenza da annali con Mondiale, Giro di Lombardia '82 e Milano-Sanremo '83, tutto in appena sette mesi.
184 le vittorie totali.
Team manager dal '91, ha sempre diretto il gruppo Lampre eccetto che nelle stagioni dal '98 al '99, trascorse rispettivamente sulle ammiraglie Panaria-Vinavil, Mapei-GB e Mapei-Bricobi.

da 1.500 A 20.000 €

PRESTITI AI DIPENDENTI

con preventivi comodamente presso il tuo domicilio.
senza chiedere se hai altri finanziamenti in corso o se sei protestato. NESSUNA SPESA

PITAGORA s.p.a.
SOCIETÀ [redacted] DIRETTA (iscr. U.I.C. n. 28727)

[redacted] 02.86.92.108

a disposizione presso i nostri uffici fogli informativi analitici, in osservanza delle norme sulla trasparenza [redacted] operazioni bancarie e [redacted]
(Legge n.150 del 17/2/1992)

La guida

Programmi [redacted] idee per vivere [redacted] tempo libero [redacted] Milano

OGGI...

Alla galleria Carla Sozzani immagini quotidiane
Sessanta scatti in buona parte inediti

Il mondo di Franco Fontana così vero da sembrare quasi surreale

RACHELE FERRARIO

È un mondo surreale e magico quello nelle fotografie [redacted] Franco Fontana da oggi esposte al pubblico alla galleria Carla Sozzani. Immagini o piuttosto icone consapevoli e controllate di una quotidianità che, come precisa l'artista, non è solo legata alle fotografie di paesaggio [redacted] nudo per le quali è noto in Italia. «Fare il [redacted] a [redacted] stessi [redacted] come morire. A me, invece, interes[redacted] [redacted] fotografia come metafora della realtà in continua trasformazione e come interpretazione personale del mondo». [redacted] a chi volesse intravedere in alcune sue immagini riferimenti alla pittura risponde che «la licenza pittorica al massimo può venire dal computer come nelle fotografie di La Chapelle e Gursky».

In mostra 60 immagini tra cui qualcuna appartiene a cicli già noti [redacted] famosi anche all'estero, mentre le altre rivelano un'iconografia inconsueta e personale, fatta di intensi ed enigmatici giochi di colori [redacted] ombre. Come nelle ultime fotografie di grandi centri urbani della West Co[redacted] americana, che all'ora del pranzo sembrano abbandonati. Lì contro i grattacieli coi vetri a specchio l'ombra [redacted] contraria al sole e lì Franco Fontana dovrà [redacted] per finire questa [redacted] se[redacted] di grande forza espressiva e interpretativa.

Franco Fontana. «Percor[redacted] alternativi», Galleria Carla Sozzani, corso Como, 10, [redacted] 10 al 22 settembre, orari: mart. ven. sab. dom. 10,30-19,30; merc. e giov. 10,30-21; lun. 15,30-19,30.

CITTA' VUOTE «Presenza assenza, Zurigo», 1981. Una delle foto esposte

qualche curiosità

L'ARTISTA Modenese, ha esposto in importanti musei e ricevuto prestigiosi premi e riconoscimenti

DETTAGLI Le fotografie [redacted] ristampate dall'autore con il nuovo processo Lambda

SPOT E ALTRO Oltre al reportage per riviste internazionali ha firmato varie campagne pubblicitarie

WIND SPECIAL DA' PIU' VALORE ALLE PAROLE CON RISPOSTE IMMEDIATE 24 ORE SU 24.

ASSISTENZA PERSONALIZZATA PER SODDISFARE TEMPESTIVAMENTE E A QUALSIASI ORA OGNI TUA RICHIESTA CON [redacted] NUMERO DEDICATO, ESCLUSIVO E GRATUITO.
RIVOLGITI AI RIVENDITORI [redacted] O CHIAMA IL 155.
I servizi Wind sono disponibili [redacted] telefonini dual [redacted]. Per [redacted] le [redacted] all'offerta recati presso un rivenditore Wind o chiama il 155.

Comunicare in un soffio. WIND

[redacted] MILANO [redacted] Prime visioni

ANTEO via Milazzo 9, tel. 02 657.1093

Swing	Sala Cento	15.20, 17, 18.55, 20.40, 22.30 € 4,00-7,00
Un viaggio...	Sala Duecento	15, 16.50, 18.40, 20.30, 22.30 € 4,00-7,00
Lagaan	Sala Quattrocento	15.30, 20.30 € 4,00-7,00

APOLLO gall. De Cristoforis, tel. 02 780.390

Blade II		15, 17.30, 20, 22.30 € 5,00-7,25

ARCOBALENO FILMCENTER v.le Tunisia 11, tel. 199 199.166

The Experiment	Sala 1	15, 17.30, 20, 22.30 € 4,20-7,20
Italiano per...	[redacted]	15.10, 17.30, 20.10, 22.30 € 4,20-7,20
Casomai	Sala 3	17.30, 20, 22.30 € 7,20
Amorestremo	Sala 3	15 € 4,20

[redacted] via [redacted] 16, tel. 02 480.03901

Ricette d'amore		18, 20.15, 22.30 € 5,50

[redacted] [redacted] San Pietro all'orto, tel. 02 [redacted]

Un viaggio...		14.30, 16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 5,16-7,25

ARTI via Mascagni 8, tel. 02 760.20048

Peter Pan - Ritorno...		15, 17, 18.50, 20.40, 22.30 € 4,20-7,25

BRERA c.so Garibaldi 99, tel [redacted]

Magdalene	Sala 1	15, 17.30, 20, 22.30 € 5,16-7,25
L'italiano	Sala 2	16, 18.10, 20.20, 22.30 € 5,16-7,25

CAVOUR piazza Cavour 3, tel. 02 659.5779

We were soldiers		15, 19.50, 22.30 € 4,00-7,00

CENTRALE via Torino 30-32, tel. 02 874.826

Il più bel giorno...	[redacted]	14.20, 16.20, 18.20, 20.30, 22.30 € 4,10-6,70
I Tenenbaum	[redacted]	15, 17.30, 20, 22.30 € 4,10-6,70

COLOSSEO v.le Montenero 84, tel. 02 599.01361

Chi lo sa?	Sala Allen	16.15, 19.15, 22.15 € 5,16-7,25
Il principio...	Sala Chaplin	14.45, 17.20, 19.55, 22.30 € 5,16-7,25
[redacted] viaggio...	Sala Visconti	14.30, 16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 5,16-7,25

CORALLO L.go Corsia dei Servi, tel. 02 780.20721

Arac Attack		15.30, 17.50, 20.10, 22.30 € 4,00-7,20

DUCALE piazza Napoli 27, tel. 199 199.166

The Experiment	Sala 1	15, 17.30, 20, 22.30 € 4,20-7,20
Arac Attack	Sala 2	15, 17.30, 20, 22.30 € 4,20-7,20
Stuart Little 2	Sala 3	15.10, 17.30, 20.10, 22.30 € 4,20-7,20
Respiro	Sala 4	15.10, 17.30, 20.10, 22.30 € 4,20-7,20

[redacted] via Torino 64, tel. 02 869.2757

Roberto Succo	Sala [redacted]	15, 17.30, 20, 22.30 € 5,16-7,25
Jules e Jim	Sala Olmi	15.30, 17.50, 20.10, 22.30 € 5,16-7,25
Last resort	Sala Scorsese	16, 18.10, 20.20, 22.30 € 5,16-7,25
Samsara	Sala Truffaut	14.45, 17.20, 19.55, 22.30 € 5,16-7,25

EXCELSIOR galleria del Corso, tel. 199 199.166

The Experiment	[redacted]	15, 17.30, 20, 22.30 € 4,20-7,20
Stuart Little 2	Sala Mignon	15.10, 17.30, 20.10, 22.30 € 4,20-7,20

GLORIA c.so Vercelli 18, tel. 02 480.08908

Velocità massima	Multisala Garbo	15.20, 17.50, 20.20, 22.35 € 4,50-7,50
Al vertice...	Multisala Marilyn	15, 17.30, 20, 22.30 € 4,50-7,50

MAESTOSO corso Lodi 39, tel. 02 551.6438

Al vertice...		14.45, 17.15, 19.50, 22.30 € 4,25-7,25

MANZONI via Manzoni 40, tel. 02 [redacted]

Jeepers Creepers...		15.45, 18, 20.15, 22.30 € 4,20-7,25

MEDIOLANUM c.so Vittorio Emanuele 24, tel. 02 [redacted]

Frailty		15.30, 17.50, 20.10, 22.30 € 4,20-7,25

[redacted] viale Piave 24, tel. 02 799.913

Avenging Angelo		15.30, 17.50, 20.10, 22.30 € 4,25-7,25

MEXICO via Savona 57, tel. 02 489.51802

Amadeus		16, 19, 21.45 € 4,00-5,30

NUOVO CINEMA CORSICA [redacted] Corsica 68, tel. 02 700.06190

Sotto corte marziale		19, 21.30 € 6,50

ODEON via Santa Radegonda 8, tel. 02 805.1041

Al vertice...	[redacted]	14.45, 17.15, 19.55, 22.40 € 4,50-7,50
The One	Sala 2	14.45, 16.40, 18.35, 20.30, 22.25 € 4,50-7,50
Velocità massima	Sala 3	15, 17.30, 20, 22.35 € 4,50-7,50
I passi dell'amore	[redacted]	15, 17.30, 20, 22.35 € 4,50-7,50
Spider-Man	Sala 5	14.55, 17.25, 19.55, 22.40 € 4,50-7,50
We were soldiers	Sala 6	15.30, 18.30, 21.30 € 4,50-7,50
We were soldiers	Sala 7	16.30, 19.25, 22.20 € 4,50-7,50
Jimmy Neutron	Sala 8	14.45, 16.40, 18.35, 20.30, 22.35 € 4,50-7,50
Avenging Angelo	Sala 9	15.10, 17.40, 20.10, 22.40 € 4,50-7,50
Due amici	Sala 10	15.05, 17.35, 20.05, 22.35 € 4,50-7,50

ORFEO viale Coni Zugna 50, tel. 02 894.03039

Peter Pan - Ritorno...		15.15, 17.05, 18.55, 20.45, 22.30 € 4,10-7,20

[redacted] via Palestrina 7, tel. 02 [redacted]

El bola		16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 5,50

PASQUIROLO c.so Vittorio Emanuele 28, tel. 02 [redacted]

Bad Company		22 € 7,25

PLINIUS viale Abruzzi 28-30, tel. 199 199.166

Stuart Little 2	Multisala 1	15.30, 17.50, 20.10, 22.30 € 4,00-7,20
Due amici	[redacted]	15.30, 17.50, 20.10, 22.30 € 4,00-7,20
Hollywood, Vermont	Multisala 3	15.30, 17.50, 20.10, 22.30 € 4,00-7,20
Parla con lei	Multisala 4	15, 17.30, 20, 22.30 € 4,00-7,20
Gosford Park	Multisala 5	19.50, 22.30 € 7,20
Anteprima	Multisala 5	18
I passi dell'amore	Multisala 6	15, 17.30, 20, 22.30 € 4,00-7,20

PRESIDENT L.go Augusto 1, tel. 02 760.22190

Lagaan		16, 20.40 € 4,20-7,25

SAN CARLO [redacted] Moiozzo della Rocca 4, tel. 02 481.3442

Blade II		15, 17.30, 20, 22.30 € 4,20-7,25

[redacted] MULTISALA viale Gran Sasso 50, tel. 02 236.5124

Blade II	Sala Alpha	15, 17.30, 20, 22.30 € 4,20-7,25
Frailty	Sala Beta	15.30, 17.50, 20.10, 22.30 € 4,20-7,25
Jeepers Creepers	Sala Gamma	15.45, 18, 20.15, 22.30 € 4,20-7,25

CINEMA MILANO [redacted] d'Essai

ARIANTEO via Conservatorio 12, tel. 02 659.77.32. Riposo

CINETECA MUSEO [redacted] CINEMA via Manin 2/a, tel. 02 655.4977. Riposo

DE AMICIS via [redacted] 15, tel. 02 864.52716. Riposo

GREGORIANUM via Settala 27, tel. 02 295.20034. Riposo

SAN LORENZO corso di Porta Ticinese 45, tel. 02 667.12077. Riposo

SOCIETÀ UMANITARIA via Daverio 7, tel. 02 579.6831. Kedma/Verso Oriente 20.40

SPAZIO OBERDAN CINETECA ITALIA viale Vittorio Veneto 2, tel. 02 774.06300 silenzio sul mare 17.00 La capagira 19.00 L'infernale Quinlan 21.30

A PROPOSITO DI

Elliott Nel '79 Sam Elliott (We were soldiers) fu l'attore più votato del pubblico nel sondaggio indetto dalla rivista "The Bare Facts" per la miglior scena di nudo. L'inquadratura del suo fondoschiena in "Il testamento" di Richard Ma[redacted] quand ottenne 3 stelle, il punteggio più alto.

Brennan Eileen Brennan (Jeepers Creepers) ha riscosso un grande successo a Broadway interpretando Mrs. Malloy, la proprietaria del negozio di cappelli, nel musical "Hello Dolly".

Crider Nel '97 Missy Crider (Frailty) era fidanzata con l'attore James Woods: i due si erano conosciuti sul set del film per la televisione "La casa di Jane" nel quale la Crider interpretava la parte della figlia di Woods.

[redacted] AREA METROPOLITANA

ABBIATEGRASSO... ROBECCO SUL NAVIGLIO

AGORA piazza XXV Luglio 25, tel. 02 949.75021
Chiusura estiva

CERNUSCO SUL NAVIGLIO

AGORÀ via Marcelline 37, tel. 02 924.5343 Riposo

MIGNON via Giuseppe Verdi 38/d, tel. 02 921.13066
Chiusura estiva

ABBIATEGRASSO

AL CORSO corso S. Pietro 62, tel. 02 [redacted] Chiusura estiva

CASSANO D'ADDA

ALEXANDRA via Divona 33, tel. 0363 612.36 Chiusura estiva

[redacted] ANNI

APOLLO via Marelli [redacted], tel. 02 248.1291

Stuart Little un topolino in gamba		16.30, 20.30, [redacted] € 6,00

CORALLO via XXIV Maggio 87, tel. 02 224.73930

Jeepers Creepers		20.30, 22.30 € 6,20

[redacted] via Falck 13, tel. 02 224.70876

Arac Attack		20.30, 22.30 € 6,20

ELENA via San Martino 1, tel. 02 248.0707

Al vertice...		20.05, 22.30 € 6,20

MANZONI piazza Petazzi 18, tel. 02 242.1603

We were soldiers		20.22.30 € 6,20

[redacted] viale Matteotti 425, tel. 02 224.78183

Italiano per...		20.15, 22.30 € 6,20

MONZA

[redacted] via Lecco 92, tel. 039 362.649

Un viaggio chiamato...		€ 6,70

ARENA ESTIVA villa Reale

Save the Last Dance		21.30

ASTRA via Manzoni 23, tel. 039 323.190

Al [redacted]		20, 22.30 € 6,70

CAPITOL via A. Pennati 10, tel. 039 324.272
Chiuso per lavori di restauro

CENTRALE piazza S. Paolo 5, tel. 039 322.746
Chiuso per lavori di restauro

MAESTOSO via [redacted] 23, tel. 039 380.512

Stuart Little 2		15.45, 18, 20.15, 22.30 € 6,70

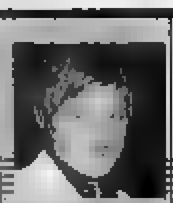
METROPOL MULTISALA via Cavallotti 124, tel. 039 740.128

We were soldiers	Sala 1	16, 19.45, 22.30 € 6,70
I passi dell'amore	[redacted]	15.45, 18, 20.15, 22.40 € 6,70
Jeepers Creepers	Sala 3	16, 18.10, 20.30, 22.40 € 6,70

TEODOLINDA MULTISALA via Cortelonga 4, tel. 039 323.788

The Experiment	[redacted]	15.30, 17.50, 20.10, 22.40 € 6,70
The One	Sala 2	15.45, 18, 20.15, 22.30 € 6,70

TRIANTE via Duca d'Aosta 8/a, tel. 039 741.081
Chiusura estiva



Reedus Norman Reedus (Blade II), ex modello per Prada, prima di esordire nella moda lavorava per 7 dollari e 50 l'ora come commesso in un negozio di motociclette sulla spiaggia di Venice, Los Angeles.

Sanders Chris Sanders (Lilo & Stich) sul successo del film: «Il cartoon mostra la nostra attrazione verso la zona grigia dei personaggi. Nessuno è solo buono o cattivo, sono credibili perché sbagliano molto, ma si danno da fare per rimediare».

Mietta Prima di comparire in questo film, la cantante Mietta (Joy, scherzi di gioia) aveva già recitato in alcune fiction televisive, tra cui "La Piovra 8". Sua anche la voce della zingara Esmeralda, protagonista del cartone animato "Il gobbo di Notre Dame", prodotto dalla Disney.

MELZO

ARCADIA MULTIPLEX via M. [redacted] Libertà, tel. 02 954.16444

Al vertice...	[redacted]
Stuart Little 2	Sala 2
Arac Attack	Sala 3
Blade II	Sala 4
The Experiment	[redacted]
We were soldiers	[redacted]
Jeepers Creepers	Sala 5

SAN GIULIANO

[redacted] via Matteotti 42, tel. 02 984.6496
Riposo

VILLASANTA

ASTROLABIO via Mameli 8
Chiusura estiva

SETTIMO MILANESE

AUDIT[redacted] via Grandi 4, tel. 02 328.2992
Chiusura estiva

BOLLATE

SPLENDOR [redacted] S. Martino 5, tel. 02 350[redacted]79

[redacted] soldiers	21.15

BOLLATE - CASCINA DEL SOLE

[redacted] via Battisti 14, tel. 02 351.3153
Chiusura estiva

GARBAGNATE

AUDITORIUM S. LUIGI via Vismara 2, tel. 02 995.6976
Riposo

[redacted] via Varese 25, tel. 02 995.0970
Riposo

[redacted]

AUDITORIUM S. LUIGI via Volontari della Libertà 3, tel. 0331 403.482
Chiusura estiva

MEZZAGO

BLOOM via Curiel 39, tel. 039 623.853
Chiusura estiva

RHO

CAPITOL [redacted] Martinelli 55, tel. 02 930.2420
Riposo

[redacted] via Garibaldi 92, tel. 02 930.3571

Stuart Little 2	20.30, 22.30 € 6,20

MAGENTA

[redacted] piazza Vittorio Veneto [redacted]3, [redacted] 02 972.98560
Riposo

CINEMATEATRO NUOVO via San M[redacted]o 19, tel. 02 972.91337
Riposo

I film

AMORESTREMO. OO (Drammatico) di [redacted] Maniniali, [redacted] Rocco Siffredi, Stefania Bonafede • Dal romanzo di Claudia Salvatori. Una bibliotecaria risponde a un [redacted] per incontri sadomaso e assume una [redacted] identità [redacted] dopo il primo incontro, finisce coinvolta [redacted] omicidio. ARCOBALENO 3

AL [redacted] (Spionaggio) di Phil Alden Robinson, con Ben Affleck, Morgan Freeman • Dal best seller di Tom Clancy. L'agente della Cia Jack Ryan alle prese con un missile nucleare che verrà [redacted] per scatenare la guerra tra Russia e Stati Uniti. GLORIA MARILYN / MAESTOSO / ODEON 1 / ARCADIA MULTIPLEX 1 (MELZO) / KINEPOLIS 7 / [redacted] (PIOLTELLO) / WARNER VILLAGE CINEMAS 6 / 16 (VIMERCATE)

[redacted] - [redacted] A OTTO ZAMPE. [redacted] (Horror) di Ellory Elkayem, con David Arquette, Kari Wuhrer, Scott [redacted] • Gli abitanti [redacted] cittadina [redacted] americana scoprono [redacted] fuoriuscita di prodotti inquinanti ha trasformato [redacted] migliaia di ragnetti in giganteschi e famelici mostri. CORALLO / [redacted]LE 2 / ARCADIA MULTIPLEX 3 (MELZO) / KINEPOLIS 7 (PIOLTELLO) / WARNER VILLAGE CINEMAS 7 (VIMERCATE)

[redacted] OO (Azione) di Martyn Burke, con Sylvester Stallone, Madeleine Stowe, Raoul Bova • Dopo l'omicidio di [redacted] della mafia italo-americano, la sua guardia del corpo deve proteggere la figlia dagli stessi assassini del padre. Ma... METROPOL / ODEON 9 / KINEPOLIS 13 (PIOLTELLO) / WARNER VILLAGE CINEMAS 8 (VIMERCATE)

[redacted] - [redacted] PRAGA. OO (Azione) di Joel Schumacher, con Anthony Hopkins, Chris Rock • Quando un valoroso agente muore in azione, un veterano della Cia rintraccia il fratello gemello e lo convince a prendere il suo posto per portare a termine una pericolosa e delicata missione. PASQUIROLO

[redacted] II. OO (Horror) di Guillermo Del Toro, con Wesley Snipes, Kris Kristofferson • Per sconfiggere una nuova razza di supervampiri, Blade è costretto ad allearsi con il potente gruppo di vampiri guidato da Damaskinos. Ma dietro l'alleanza si nasconde un intrigo. APOLLO / SAN CARLO / [redacted] MULTISALA ALPHA / ARCADIA MULTIPLEX 4 (MELZO) / KINEPOLIS 8 (PIOLTELLO) / WARNER VILLAGE CINEMAS 10 / 18 (VIMERCATE)

CASOMAI. OOO (Commedi[redacted]) di Alessandro D'Alatri, con Stefania Rocca, Fabio Volo • Tommaso e Stefania s'incontrano, s'innamorano e decidono di sposarsi in una chiesetta di campagna. [redacted] il curato fa "assaggiare" loro i piaceri, i disagi, le responsabilità e la crisi del matrimonio. ARCOBALENO FILMCENTER 3

DUE AMICI. OO (Drammatico) di S. Somone e F. Sframeli, con Francesco Sframeli, Spiro [redacted] • I siciliani Pino e Nunzio vivono insieme in un appartamento della periferia ma [redacted] pochissimo. [redacted] cose cambiano quando [redacted]zio [redacted] licenziato e incontra la lavascale Maria. ODEON 10 / PLINIUS 1

EL BOLA. [redacted] (Drammatico) di Achero [redacted] con Juan José Ballesta, Pablo Galan, Manuel Moron • Il dodicenne Pablo, detto "el bola" (il biglia) si vergogna della sua famiglia, violenta e sordida. Ma l'amicizia con il nuovo compagno Alfredo gli darà la forza e il coraggio di confrontarsi con gli altri. PALESTRINA

FRAILTY. OO (Thriller) di Bill Paxton, con Bill Paxton, Matthew McConaughey, Powers [redacted] • Quando un [redacted] si presenta nell'ufficio dell'agente dell'Fbi Doyle dichiarando di conoscere la vera identità del serial killer "Mano di Dio", il detective mostra tutto il suo s[redacted]. I due si recano in un roseto e... MEDIOLANUM / [redacted]DOR MULTISALA BETA / KINEPOLIS 9 (PIOLTELLO) / WARNER VILLAGE CINEMAS 14 [redacted]

GOSFORD PARK. OOOO (Giallo) di [redacted]man, con Michael Gambon, [redacted] Scott-Thomas, Ryan Philippe • Il nuovo lavoro di Robert Altman è ambientato nell'Inghilterra del 1932: un ricevimento [redacted] rovinato da un [redacted] indaga [redacted] Yard. PLINIUS 5

HOLLYWOOD, VERMONT. OOO (Commedia) [redacted] David Mamet, con Alec Baldwin, Sarah [redacted] Parker, William H. Macy • Dal New Hampshire al New England, una troupe è costretta a recarsi nella cittadina di Waterford per girare un film. [redacted] capricci, corruzione e avidità [redacted]ge i tranquilli abitanti del posto. PLINIUS 3

[redacted] DELL'AMORE. [redacted] (Drammatico) di Adam S[redacted], con [redacted] West, Mandy Moore, [redacted] • La love story tra il brillante studente London Carter, rimasto paralizzato dopo un incidente, e Jamie Sullivan, la figlia del pas[redacted] della piccola cittadina di Beaufort. ODEON 4 [redacted] / KINEPOLIS 1 (PIOLTELLO) / WARNER VILLAGE CINEMAS 12 (VIMERCATE)

IL PRINCIPIO DELL'INCERTEZZA. OO (Drammatico) di Manoel de Oliveira, con Leonor Silveira, Ricardo Trepa • Il ricco Antonio è in realtà figlio della domestica [redacted] lo ha sostituito col figlio morto della padrona. Anni dopo, quando la donna parte, Antonio resta e s'innamora di Vanessa, che piace anche all'altro figlio della serva. [redacted]LOSSEO CHAPLIN

JEEPERS CREEP[redacted] - IL CANTO DEL DIAVOLO. OO (Horror) di Victor Salva, con Gina Philips, Justin Long • Trish e il fratello Darry stanno tornando a casa per le vacanze [redacted] una tranquilla strada di campagna. Ma all'improvviso vengono presi di mira [redacted] un furgone [redacted] bra sbucato dal nulla. MANZONI [redacted] TISALA GAMMA / ARCADIA MULTIPLEX 5 (MELZO) / KINEPOLIS 8 (PIOLTELLO) / WARNER VILLAGE CINEMAS 3 (VIMERCATE)

[redacted] NEUTRON RAGAZZO PRODIGIO. OO (Animazione) di [redacted]. Davis • Jimmy è un piccolo grande genio ma nessuno (quasi) lo [redacted]pisce. E quando invia un messaggio di amicizia [redacted] spazio, alieni malintenzionati approfittano per rapire tutti i genitori della sua cittadina. ODEON 8 / KINEPOLIS 14 (PIOLTELLO) / WARNER VILLAGE CINEMAS 13 [redacted]

JOY - SCHERZI DI GIOIA. OO (Commedia) di Adriano Wajskol, [redacted] Catherine Spaak, Philippe Leroy • L'azione segue parallelamente le vicende di un fratello e [redacted] sorella che scappano [redacted] un aereo, dei genitori che perdono [redacted] memoria e si innamorano di nuovo e dei nonni che partono per una crociera. KINEPOLIS 14 (PIOLTELLO)

JULES E JIM. OOOO (Drammatico) di Francois Truffaut, con Jean Moreau, Oskar Werner, Henri [redacted] • L'amicizia, lungo gli anni, tra l'austriaco Jules, il francese [redacted] e la libera Catherine, donna amata da entrambi, interrotta bruscamente dallo scoppio della prima guerra mon[redacted] ELISEO OLMI

L'ITALIANO. OO (Drammatico) di Ennio De Dominicis, [redacted] Mehmet Gunsur, [redacted] Lionello, [redacted] Aquino • Dopo la caduta del regime comunista, Giorgio, giovane albanese detto "l'Italiano", [redacted] partire e sbarca clandestinamente sulle coste pugliesi. È in [redacted] un probabile [redacted] abruzzese, ruba [redacted] barca e... BRERA 2

[redacted]AN. OO (Drammatico) di Ashutosh Gowariker, con Paul Blackthorne, Aamir Khan, Rachel Shelley • Nell'India [redacted] 1893, mentre una terribile siccità sta provocando una carestia nel villaggio di Champaner, gli emissari del Rajah annunciano che [redacted] sarà una doppia tassa da pagare, la lagaan. ANTEO QUATTROCENTO

LAST RESORT. OO (Drammatico) di Paul Pawlikowski, [redacted] Dina Korzun, Artyom [redacted], Paddy Considine • Arrivata all'aeroporto di Stansted, in Inghilterra, la giovane madre Tanya, scopre che Mark, l'uomo che le aveva promesso una [redacted] vita è scomparso. E gli agenti dell'immigrazione [redacted] le credono. ELISEO SCORSESE

MAGDALENE. OO (Drammatico) [redacted] Mullan, con [redacted] McEwan, [redacted] Noone, Anne-Marie [redacted] • Nell'Irlanda della fine [redacted] Sessanta, esistevano degli istituti religiosi, le Magdalene, in cui venivano rinchiuse le ragazze considerate peccatrici. Le umiliazioni e lo sfruttamento di queste donne nella storia di 4 di loro. BRERA 1

PARLA CON LEI. OOOO (Drammatico) di Pedro Almodovar, con Javier Camara, Dario Grandinetti • Incrociatisi in uno spettacolo di Pina Bausch, l'infermiere Benigno e il giornalista Marco si [redacted] in ospedale quando [redacted] e Lydia, [redacted] loro amate, finiscono in [redacted] irreversibile. PLINIUS 4

PETER PAN II. OO (Animazione) di Robin Budd, Donovan Cook • Durante [redacted] guerra, Jane, figlia maggiore di Wendy, deve proteggere mamma e fratellino. [redacted] Capitan Uncino la rapisce e la porta sull'Isola che non c'è, costringendola a credere nella "fantasia". ARTI / ORFEO

RESPIRO. OOO (Drammatico) di Emanuele Crialese, con Valeria Golino, Vincenzo Amato • Sull'isola di Lampedusa, la bizzarra, libera e spensierata [redacted] vive per quelli [redacted] ama: il marito, i tre figli e i cani. Ma il villaggio, opprimente e crudele, [redacted] considera una [redacted]

ROBERTO SUCCO. OOO (Drammatico) di Cédric Kahn, con Stefano Cassetti, Isild Le Besco • Il misterioso ventenne Kurt inizia una relazione [redacted] liceale Leo sulla Costa Azzurra. Finita l'estate, la loro relazione continua in Savoia dove ha luogo una serie di rapimenti e delitti. ELISEO KUBRICK

[redacted] OOO (Drammatico) [redacted] Pan Nalin, con Shawn Ku, Christy Chung, [redacted] Vallora • Ladakh [redacted] Himalaya: dopo una meditazione solitaria di oltre [redacted] anni, il discepolo Tashi torna nel monastero. Ma durante la be[redacted] del raccolto incontra Pema e scopre i piaceri dell'amore. ELISEO TRUFFAUT

SPIDER-MAN. OO (Fantastico) di Sam Raimi, con Tobey Maguire, Kirsten Dunst, Willem Dafoe • Cresciuto [redacted] gli zii nel quartiere newyorkese di Queens, lo [redacted] Peter Parker viene morso da [redacted] ragno geneticamente modificato e scopre di aver acquisito strani poteri: forza, agilità, istinto. [redacted] CINEMAS 4

STUART LITTLE 2. OOO (Fantastico) di Rob Minkoff, con Geena Davis, Hugh Laurie, Jonathan Lipnicki • Il piccolo topolino Stuart è cresciuto, è ambientato alla vita familiare, va a scuola, guida la macchina e diventa amico dell'uccellino Margalo. Quando quest'ultimo sparisce parte per New York insieme al gatto Fiocco di Neve. DUCALE 3 / EXCELSIOR MIGNON / PLINIUS 1 / ARCADIA MULTIPLEX 2 [redacted] 10 (PIOLTELLO) / 15 (VIMERCATE)

SWING. OO (Musicale) di Tony Gatlif, con Oscar Copp, Lou Rech, Tchavolo Schmit • Max, decenne amante del jazz, [redacted] appassiona di musica gitana ascoltando un maestro della chitarra. Ma dopo essere entrato [redacted] mondo dei [redacted]cisti gitani, conosce la bella Swing. ANTEO CENTO

THE EXPERIMENT. OO (Thriller) di Oliver Hirschbiegel, con Moritz [redacted], Christian Berkel • Per riuscire ad avere quattro [redacted] marchi, venti [redacted] accettano di partecipare a un "esperimento": detenuti e guardie in un ambiente che riproduce le condizioni di un carcere. ARCOBALENO 1 / DUCALE 1 / EXCELSIOR EXCELSIOR / ARCADIA MULTIPLEX 4 (MELZO) / KINEPOLIS 5 (PIOLTELLO) / WARNER VILLAGE CINEMAS 11 (VIMERCATE)

THE ONE. OO (Fantastico) di James Wong, con Jet Li, Carla Gugino, Jason Stathaman • Gli universi alternativi sono una realtà. Ma per l'ex agente Gabriel Yulaw la vita ha ormai un solo scopo: attraversarli tutti per distruggere i suoi alterego. Vuole essere l'unico. ODEON 2 / KINEPOLIS 3 (PIOLTELLO) / WARNER VILLAGE CINEMAS 2 (VIMERCATE)

UN [redacted] CHIAMATO AMORE. (Drammatico) di Michele Placido, con [redacted] Morante, Stefano Accorsi • Nel 1916, il fugace e folle amore tra la scrittrice forte e indipendente Sibilla Aleramo e il poeta Dino Campana. Il [redacted] film ispirato dal loro carteggio pubblicato nel libro omonimo. ANTEO [redacted] / ARLECCHINO / COLOSSEO VISCONTI

WE WER[redacted]OLDIERS. OO (Guerra) di Randall Wallace, con Mel Gibson, Madeleine Stowe • Il 14 [redacted]vembre 1965, il tenente colonnello Moore e i suoi 4[redacted] toccano arrivano a "valle della morte". E si ritrovano circondati da 2.000 nord-vietnamiti. CAVOUR / ODEON 6 / 7 / ARCADIA MUL[redacted] (MELZO) / [redacted] 11 (PIOLTELLO) / WARNER VILLAGE CINEMAS 3 / 9 (VIMERCATE)

Recital

Al teatro di Verdura rivivono le atmosfere parigine anni '50

Rosalina Neri propone «chansons et poesies»

Le melodie struggenti [redacted] Edith Piaf [redacted] Aznavour

Sul palco anche le poesie d'amore di Jacques Prevert

NICLA OLDOINI

Dopo [redacted] successo ottenuto [redacted] scorso mese con le due serate dedicate alla canzone popolare meneghina e lombarda, la brava Rosalina Neri torna questa [redacted] sul palco all'aperto [redacted] teatro [redacted] Verdura per propo[redacted] al [redacted] fedelissimo pubblico «Chansons et poesies», un suggestivo e a tratti nostalgico viaggio nella poesia e nella canzone della Parigi esistenzialista degli anni Cinquanta.

La Neri, accompagnata al pianoforte dall'inseparabile Roberto Negri, condurrà per mano lo spettatore negli spartiti [redacted] canzone francese del secondo dopoguerra, attraversando in poco meno di due ore le splendi[redacted] chansons di Jacques Brel, [redacted] Gilbert Bècaud e di Charles Aznavour, senza tralasciare [redacted] musica eterna delle due grandi dive Edith Piaf e Juliette Greco, e dando nuovo fiato alle poesie d'amore, d'anticonformismo, di guerra e di ribellione di Jacques Prevert. Un percorso romantico e struggente di vita e di arte che si concluderà inevitabilmente sulle note [redacted] bellissime «Vie [redacted] Rose».

[redacted] corso dello spettacolo non mancheranno numerosi aneddoti, racconti, ricordi e letture di alcune [redacted] più belle pagine del movimento esistenzialista francese.

Teatro di Verdura, via Sanà[redacted] 14. Inizio ore 21.15. Ingresso libero fino a esaurimento posti (non è necessaria la prenotazione). [redacted] caso di pioggia lo spettacolo sarà spostato a data da destinarsi. Per informazioni chiamare il numero 02.76215318.

DA STREHLER ALL'ESISTENZIALISMO Rosalina Neri, stasera al Teatro di Verdura

La prima donna

- Rosalina Neri, dopo il diploma magistrale, inizia a prendere lezioni di canto col soprano Dal Monte
- Debutta giovanissima in teatro con Rascel in «Tobia, candida spia» di Garinei e Giovannini
- Diretta da Strehler in «L'anima buona di Sezuan», «Il Campiello» e «La sposa Francesca»
- Nel '94 è la volta della regia di Testori, al Franco Parenti, con «I pr[redacted] Sposi» di Manzoni

---

COLOGNO MONZESE

CINE-TEATRO SAN MARCO via Don P. Giudici 19/21
[redacted]
CINETEATR[redacted] via Volta, tel. [redacted]
Chiusura estiva

PIEVE FISSIRAGA

CINELANDIA MULTIPLEX PIEVE s.s. n 235, tel. 0371 237.012

Al vertice...	Sala 1	20.05, 22.40
Stuart Little 2	Sala 2	20.30, 22.45
Avenging Angelo	Sala 3	20.20
Blade II	Sala 3	22.45
Arac Attack	Sala 4	20.15
The One	Sala 4	[redacted]
The Experiment	Sala 5	20.10, 22.40
Jimmy Neutron	Sala 6	20.30
We were soldiers	Sala 6	22.30

[redacted]

CINEMA ARESE via Caduti 7[redacted], tel. 02 938.0390
Chiusura estiva

CASSINA DE' PECCHI

CINEMA ORATORIO via Cardinal Ferrari 2, tel. 02 952.9200
Chiusura estiva

MOTTA VISCONTI

CINEMA TEATRO [redacted] via San Luigi, tel. 02 900.07891
Riposo

DESIO

CINEMA TEATRO IL [redacted] via Conciliazione 17, tel. 0362 626.266
Riposo

BIASSONO

CINEMA TEATRO S. MARIA via Segramora 15, tel. 0392 755.627
Chiusura estiva

VITTUONE

CINEMA TEATRO TRISANTES piazza [redacted] 5, tel. 02 902.0632
Riposo

CESANO BOSCONE

[redacted] via Pogliani 7/a, tel. 02 [redacted]
We were soldiers 21.15

PESCHIERA BORROMEO CITTÀ

DE SICA via Don Sturzo 2, tel. 02 553.00086
Riposo

CARUGATE

DON BOSCO via Pio XI 36, tel. 02 925.4499
Chiusura estiva

AGRATE BRIANZA

DUSE via M. D'Agrate 41, tel. 039 605.3894
Chiusura estiva

OPERA

EDUARDO via Giovanni XXIII 5/L, tel. 02 576.03881
Chiusura estiva

LISSONE

EXCELSIOR via Don Carlo Colnaghi 3, tel. 0331 547.529
Chiusura estiva

CESANO MADERNO

EXCELSIOR via San Carlo 20, tel. 0362 541.[redacted]
Riposo

ROZZANO

[redacted] viale Lombardia 53, tel. 02 575.[redacted]
Riposo

[redacted]

GALLERIA piazza S. Magno, tel. 0331 547.865
We were soldiers 20, 22.30
GOLDEN via M. Venegoni 106, tel. 0331 592.210
Al vertice della tensione
MIGNON via Palestro 23, tel. 0331 547.527
The Experiment [redacted]
SALA RATTI corso Magenta 9, tel. 0331 546.291
Chiuso per lavori
TEATRO LEGNANO piazza IV Novembre 3, tel. 0331 [redacted]

PIOLTELLO

KINEPOLIS [redacted] tel. 02 924.4361

I passi dell'amore	Sala 1	17, 20, 22.30
[redacted]	Sala 2	17, 20, 22.50
The One	[redacted]	17, 20, 22.50
Stuart Little 2	Sala 4	17, 20, 22.30
The Experiment	[redacted]	17, 20, 22.30
Blade II	[redacted]	17, 20, 22.30
Al vertice...	Sala 7	17, 20, 22.30
Jeepers Creepers	Sala 8	17, 20, 22.50
Frailty	Sala 9	17, 20, 22.50
Stuart Little 2	Sala 10	20, 22.50
We were [redacted]	Sala 11	17, 20, 22.50
Al vertice...	Sala 12	20, 22.50
Avenging Angelo	Sala 13	17, 20, 22.30
Jimmy Neutron	Sala 14	17
Joy - Schemi di gioia	Sala 14	20, 22.30

TREZZO SULL'ADDA

KING via Brasca 1, tel. 02 909.0254

Riposo	Sala King
Riposo	Sala Vip

CARATE BRIANZA

L'AGORÀ viale C. Colombo 2, tel. 036[redacted]
Chiusura [redacted]

PADERNO DUGNANO

MANZONI via Manzoni 19, tel. 02 918.1934
Riposo
METROPOLIS via Oslavia 8, tel. 02 918.9181

Riposo	Sala 1
Riposo	[redacted]

CINISELLO BALSAMO

[redacted] via Libertà 108, tel. 02 660.15560
Riposo
[redacted] via Fiume 19, tel. 02 660.0102
[redacted] estiva

CORNAREDO

MIGNON via Martiri di Belfiore 25, tel. 02 936 47954 Chiusura estiva

SOVICO

NUOVO via Baracca 22/24, tel. 039 201.4667 Riposo

A PROPOSITO DI

Volo
Fabio Volo (Casomai) a proposito dell'effetto che gli fa vedersi sul grande schermo: «Alla prima del film ero talmente felice che ho baciato D'Alatri sulla bocca».

Castellitto
Sergio Castellitto (Ricette d'amore) sui figli: «Ne ho tre, li ho voluti fortemente tutti. Mi insegnano completamente le cose che contano: il rapporto con la vita, con la morte, con le nostre paure, con il lavoro. La vera scommessa è tirarli su senza perdere d'occhio certi valori fondamentali».

Barela
Ciò che Alessia Barela (Velocità massima) non riesce a sopportare della professione d'attrice: «La sagra della banalità di chi ti elargisce consigli sul comportamento da tenere fuori dal set... e io ci resto male perché non sono capace di mettere il lavoro al primo posto: la mia famiglia, i miei amici, il mio amore vengono prima di tutto».

NOVATE MILANESE

NUOVO via Cascina del Sole 26, tel. 02 354 1641 Chiusura estiva

ARCORE

[redacted] via San Gregorio 25, tel. 039 601 2493 Chiusura estiva

MACHERIO

[redacted] via Milano 15, tel. [redacted] 087.3444 [redacted] estiva

RONCO BRIANTINO

PIO XII via della Parrocchia 39, tel. [redacted] 607.9921 Chiusura estiva

SEREGNO

RO[redacted] via Umberto I 14, tel. 0362 231.385 Riposo
S. ROCCO via Cavour 83, tel. 0362 230.555 Riposo

BRUGHERIO

S. GIUSEPPE via Italia 68, tel. 039 870.181 Riposo

BRESSO

S. [redacted] via Isimbardi 30, tel. 02 665.02494 Riposo

CONCOREZZO

S. LUIGI via De Giorgi 56, tel. 039 604.0948 Chiusura estiva

BINASCO

S. LUIGI largo Loriga 1 Chiusura estiva

GORGONZOLA

SALA ARGENTIA via Matteotti 30, tel. 02 953.00616
Chiusura estiva

CUSANO MILANINO

SAN GIOVANNI BOSCO [redacted] Lalla 2, tel. 02 613.3577
Riposo

CORSICO

[redacted]
Chiusura estiva

SAN DONATO MILANESE

TROISI piazza Generale Dalla Chiesa, tel. 02 [redacted]
Riposo

VIMERCATE

WARNER VILLAGE CINEMAS via Torri Bianche 16, tel. 039 661.2573

Jeepers Creepers	Sala 1	16.05, 18.15, 20.25, 22.35
The One	Sala 2	17.20, 19.25, 21.55
We were soldiers	Sala 3	18.10, 21.10
Spider-Man	Sala 4	16.20, 19.05, 22.05
Stuart Little 2	Sala 5	16.30, 18.30, 20.30, 22.30
Avenging Angelo	Sala 6	17.15, 19.20, 21.45
Arac Attack	Sala 7	15.35, 17.50, 20.10, 22.20
Al vertice...	Sala 8	16, 19.10, 21.50
We were soldiers	Sala 9	18.15, 19.15, 22.15
Blade II	Sala 10	17.10, 19.45, 22.25
The Experiment	Sala 11	17.25, 20.05, 22.40
I passi dell'amore	Sala 12	15.30, 17.45, 20, 22.10
Blade II	Sala 13	21.40
Jimmy Neutron	Sala 13	15.40, 17.40, 19.40
Frailty	Sala 14	17.35, 19.50, 22
Riposo	Sala 15	
Al vertice...	Sala 16	17.10, 19.50, 22.30

AVVERTENZA: La mancata od errata indicazione di alcuni orari e prezzi delle sale non dipende da una disattenzione de La Stampa ma dalla mancata comunicazione di alcuni esercenti. Gli orari, inoltre, vengono spesso modificati troppo a ridosso della programmazione per essere comunicati in tempo utile ai giornali. Per questo ragione è consigliabile una telefonata

Cromwell
James Cromwell (Al vertice della tensione), il primo attore della saga di "Star Trek" ad aver pronunciato la parola "star trek" nella serie. Nel film "First Contact" il suo personaggio dice: «Siete tutti astronauti o qualche tipo di... esploratori della galassia ("star trek" in inglese)?».

Minkoff
Il regista R[redacted] Minkoff (Stuart Little 2) sul film: «Rispetto al primo episodio il campo d'azione si è allargato, si parla dei problemi che assillano tutte le famiglie, soprattutto quelli relativi alla crescita di un figlio. La morale della favola di Stuart Little è che i ragazzi devono essere indipendenti per crescere».

Mutti
Enrico Mutti (Encantado) entra nello spettacolo nell'89 vincendo il titolo di "Più bello d'Italia". L'anno dopo vola in America dove gli viene affidata una parte nella soap opera "Santa Barbara". In Italia debutta come attore in tivù solo alla fine degli anni 90.

TURISMO

Francesca Memeo

Tra castelli, piazze e chiese [redacted] scoperta dell'arte nelle terre di Lombardia

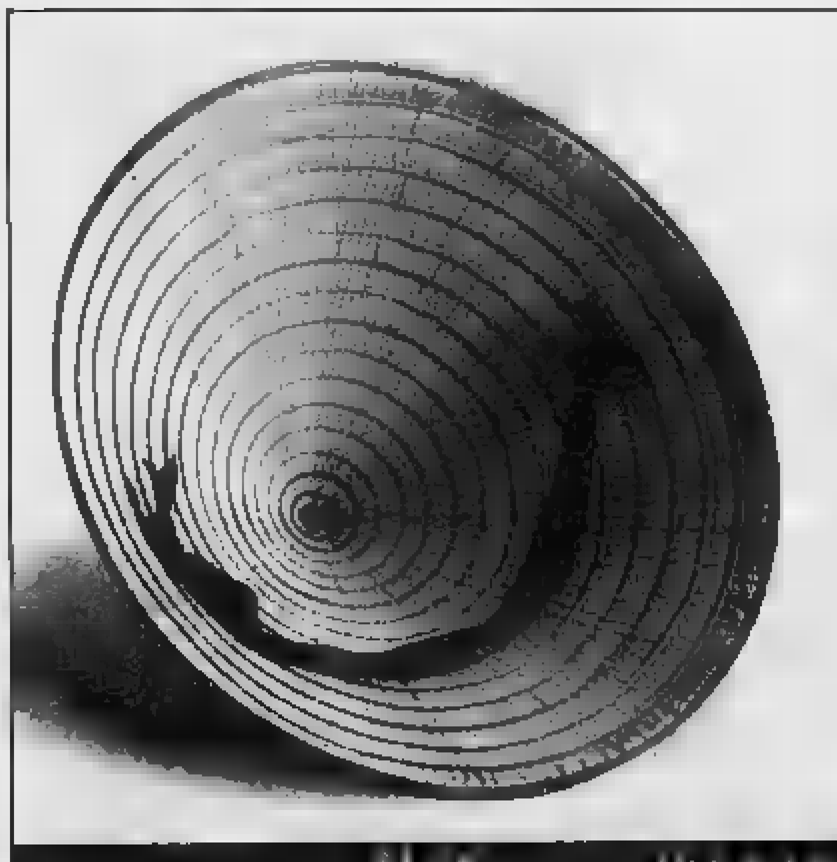
- ●● **Santa Maria Nova:** ultima opera del Bramante in Lombardia
- ● **Itinerari a Milano** poco vari e articolati
- ●●● **Da non perdere** la visita alla cappella Portinari
- ●● **Un'occasione** per cogliere alcune delle straordinarie influenze storico-artistiche subite dalla Lombardia nel corso dei secoli, durante il Rinascimento e le successive dominazioni spagnole e veneziana

Per avventurarsi alla scoperta del variegato territorio lombardo, settembre [redacted] il mese miglio[redacted]. Il [redacted] guide dell'Azienda di Promozione Turistica ha programmato [redacted] ricco calendario di gite organizzate.

[redacted] comincia la mattina di sabato 7 settembre con la visita all'imponente castello visconteo di Sant'Angelo Lodigiano; domenica [redacted] visita al centro storico di Abbiategrasso, il suo castello voluto [redacted] Gian Galeazzo Visconti e [redacted] chiesa bramantesca [redacted] Santa Maria Nova; sabato 14 visita alla Basilica di [redacted] Magno e al centro storico di Legnano; domenica 22 [redacted] parte per Vigevano per conoscere lo splendido castello e la piazza del Duomo, [redacted] delle più armoniose [redacted] Rinascimento.

Per tutte le visite i biglietti per i mezzi pubblici [redacted] pagati a parte mentre è [redacted] 7 euro la quota per la guida. Ma le gite dell'Apt prevedono anche qualche interessante giro a Milano. Il 15 settembre, appuntamento alle 14,30 [redacted] piazza Sant'Eustorgio per visitare la Cappella Portinari, gioiello di architettura del primo Rinascimento, attribuita a Michelozzo, e il [redacted] Diocesano; [redacted] 19 il ritrovo è invece alle 17,45 davanti alla chiesa [redacted] San Babila per visitare la chiesa di San Vito al Pasquirolo, Santa Maria alla Porta e Santa Maria al Castello, due chiese belle [redacted] poco note, sono invece la meta della gita del 21 settembre.

Per tutte le visite guidate Apt [redacted] necessaria la prenotazione allo 0285910419 (dalle [redacted] 16 alle 18 dal lunedì al venerdì).



DA OGGI IN VIA SAN CARPOFORO [redacted] (ZONA BRERA), C'E' MISSAIGON,

IL TUO ANGOLO DI VIETNAM A MILANO.

CON I SUOI COLORI, I SUOI PROFUMI E IL SUO ARTIGIANATO. VIENI A VISITARE MISSAIGON. TROVERAI TANTI OGGETTI PER LA CASA, LACCATI ARTIGIANALMENTE SECONDO L'ANTICA SCUOLA DEI MAESTRI VIETNAMITI, ABITI TRADIZIONALI E ACCESSORI, BORSE, SCARPE, FOULARD, CONFEZIONATI CON LE SETE E I TESSUTI PIU' PREZIOSI, QUADRI REALIZZATI CON LA STORICA TECNICA [redacted] GUSCIO D'UOVO, MONILI, STRUMENTI MUSICALI...

E TANTA, TANTA CORTESIA. MAY GIO DEN?

MisSaigon® l'artigianato vietnamita

[redacted]

da non perdere

L'associazione Filmmaker organizza una gara per film che affrontano tematiche sociali e del lavoro

Un concorso per scoprire il Ken Loach di domani

FRANCESCA

A tutti gli artisti sperimentali, innovativi e indipendenti che comunicano in forma audiovisiva, «Filmmaker» offre un'interessante occasione. L'associazione, in collaborazione con CGIL-CISL-UIL Lombardia e con il sostegno del Comune di Milano, del ministero dei Beni Culturali e dall'UE ha lanciato un concorso internazionale per film e video che rappresentino in modo originale lavoro, economia e dinamiche sociali. Alla competizione possono partecipare filmati di qualsiasi genere (fiction, documentari, cortometraggi) e di qualunque durata (corto, medio e lungometraggi), in pellicola 35mm e 16mm o su supporto magnetico Betacam, 3/4 pollice U-matic o anche Vhs. Termine ultimo per l'invio della scheda d'iscrizione, cui va allegata la copia del filmato, è il 15 settembre. La giuria consegnerà al vincitore un premio di oltre 5 mila euro. I video verranno presentati e premiati durante la prossima edizione di «Filmmaker» che comincerà il prossimo novembre. La partecipazione è gratuita.

Associazione Filmmaker via Aosta 2/C - 20155 Tel 0233103411 www.filmmakerfest.org

CLASSICO Una scena da «Tempi moderni»

I protagonisti del concerto in programma a Palazzo Borromeo sono Domenico Nordio, al violino, e il pianista Nazzareno Carusi

Una serata di grande musica e antichi violini sull'Isola Bella

Il suono di tre rari violini, preziosi esemplari della scuola veneziana settecentesca, s'insinuerà stasera nel Salone degli Arazzi di Palazzo Borromeo, sull'Isola del Lago Maggiore, affidato a Domenico Nordio, violinista giovane ma già affermato in campo internazionale, il compito di trarre voce dai tre strumenti: un Francesco Gobetti del 1738, un Santo Serafino del 1740 e un Pietro Guarneri del 1743. Il concerto, organizzato dalle Settimane Musicali di Stresa e del Lago Maggiore in collaborazione con la Fondazione Cariplo, rappresenta la conclusione della mostra «Liutai veneziani del Settecento», tenutasi nei giorni scorsi alla Rocca di Angera.

Con il pianista Nazzareno Carusi, Nordio proporrà tre celebri pagine della prima metà del Novecento: la «Sonata in sol minore» di Debussy, la «Sonata per violino e pianoforte» di Poulenc e la «Sonata n. 1 op. 80» di Prokof'ev; un programma variegato nel linguaggio, nell'atmosfera e nell'impegno strumentale, che darà risalto alle magnifiche voci dei violini veneziani. [p. l.]

Palazzo Borromeo, Isola bella. Ore 21; biglietti 8 euro, con tragitto in battello da Stresa alle 20,30. Info: tel. 032331085 - 032330459.

PROTAGONISTI Domenico Nordio e Nazzareno Carusi

TEATRI MILANO Prosa

ALIBERTO
via F. Crispi 9, tel. 02
Riposo.

via Cesare Correnti 11, tel. 832.1999
Riposo.

ATELIER TEATRO IN POLVERI
via Bastia, tel. 02 574.10407
Riposo.

CASTELLO SFORZESCO
via Lanza.
Riposo.

corso di Porta 63, tel. 02.551.81377
Dal 1 settembre Campagna abbonamenti 2002-2003 Dal lunedì al venerdì dalle ore 10 alle 18.30.

MAGNOLFO
via Sangallo 33, tel. 02 761.10093
Campagna abbonamenti per la Stagione Infotel. 0276110093-0262695305.

CINETEATRO SAN GIUSEPPE
via 21.
Riposo.

CRT TEATRO DELL'ARTE
via Alemagna 6, tel. 890.11644
Riposo.

CRT SALONE
via U. Bini 7, tel. 02 890.11644
Riposo.

FILODRAMMATICI
via Filodrammatici 1, tel. 869.3659
Campagna abbonamenti dalle ore alle e dalle ore 15 alle Informazioni

GRECO
piazza Greco 11, tel. 02-669.2456
Riposo.

INTEATRO SMERALDO
piazza XXV Aprile 10, tel. 02 290.05787
Campagna abbonamenti 2002-2003 Info-: 0225005767-0262695306.

LITTA
corso Magenta 24, tel. 02
Campagna Abbonamenti Carta Lunatica 2002/2003 dal lunedì al (ore 9/18) allo 0286454545. Fino al 31 luglio e 1° settembre.

via Savona 10, tel. 02 832.3264
Riposo.

LO PALACE
via Palatucci, tel. 02 895.33723
Riposo.

via Manzoni 42, tel. 02 763.6901
Campagna abbonamenti 2002-2003 vi abbonamenti. Info in loco.

via Olmetto 8, tel. 875.185
Campagna 2002-2003
Informazioni presso il teatro.

via Fezzan 1, tel. 02 429.4437
Riposo.

G. Dupré 4, tel. 02 392.62282.
Riposo.

PAOLO GRASSI - PICCOLO TEATRO
via Rovello 2, tel. 02 723.331
Campagna 2002-2003 lunedì al venerdì presso le casse del Teatro dalle ore 10 alle 18.45. Infotel. 02723333222.

SAN BABILA
corso Venezia 2/a, tel. 02 760.02985
Riposo.

via Jacopo 7.
Riposo.

SALA LEONARDO
via Ampère.
Riposo.

SALA FONTANA
via Boltraffio 21, tel. 02 688.6314
Riposo.

- NUOVO
largo Greppi 1, tel. 02 723.331
Campagna 2002-2003 lunedì presso le casse ore 10 alle ore 18.45. Infotel. 02723333222.

TEATRO DELLA 14IMA
via Oglio 18, tel. 552.11300
Campagna abbonamenti 2002-2003 dal martedì al venerdì dalle ore 11 alle 18.

TEATRO DELLE ERBE
via Mercato 3.
Riposo.

TEATRO OSCAR
via Lattanzio 58/a, tel. 551.84465
Riposo.

VERGA
via Giovanni Verga 35, tel. 02 331.06749
Riposo.

NAZIONALE MILANO-MU-
Piemonte 12, tel. 02 480.07700
Campagna abbonamenti 2002-2003 Infotel.

DAL VERME
via San Giovanni sul Muro 2, tel. 02 879.05
Riposo.

WEB STUDIO MESSAGGERIE MUSICALI
Emanuele.
Riposo.

LOCALI MILANO Varie

AL FANINO 900
via Savona 2, tel. 02 894.02127
Tranquillo e rilassante. Panini e numerosi i posti a sedere.

DI PORTA NUOVA
via Solferino 56, tel. 02 659 7758
Pub con Happy hour. Tutti i giovedì dalle 21 si tengono corsi di lingue.

via 16, tel. 02 583.02674
Circolo Arci. Ingresso consentito solo ai soci. Panini e passatine fritte.

ARTDECÒ
via Lambro 7, tel. 02 295.24760
Locale ispirato all'Art deco District, quartiere di Miami.

ATOMIC
via Felice Casati 24, tel. 02 669.83152
Disco bar.

BAR
via Plinio 39, tel. 02 2 580
Da oltre 15 anni continua ad essere un'autentica istituzione per i locali milanesi.

CAVOUR
via Santa Maria alla Porta 13, tel. 864.54690
Bancone dei panini molto ricco, in stile autogrill di lusso. Prezzi competitivi.

EARLARIANS PUB
via Pietro Custodi 12, tel. 02 581.00889
Un ricco buffet dell'aperitivo. Buone le birre alla spina.

BASTIAN CONTRARIO
via Pietro Custodi 18, tel. 02 581.00869
Vino e piadina, volto della Milano notturna, in bilico tra vecchia Romagna e nostalgia. Anche la musica è rigorosamente italiana con concerti dal vivo.

viale Umbria 54, tel. 02 569.02111
Locale formato da due livelli. Al piano superiore troviamo un tipico pub anglo-irlandese. Al piano inferiore, invece, qualche elemento di cultura etnica.

BERLIN
via Gian Giacomo Mora 7, tel. 02 839.2605
Pochi i posti a sedere.

BERRERÍA UNO
viale Pasubio 14, tel. 02 659 2164
Postazioni per navigare in Internet e un sistema interno che collega i clienti tra di loro.

BRELLIN CAFFÈ
Alzaia naviglio Grande 14, tel. 02 581.01351
Piccolo elegante dalle pareti a strisce nere e più rosse, sulle quali alcune mostre pittoriche.

BREKINO
via Arco 1, tel. 02 721.1780
Un pezzo di hinterland importato nel centro di Milano.

CAFFÈ LAGOSTA
piazzale Lagosta, tel. 02 688.8549
Di giorno è una qualsiasi caffetteria per la brioches del mattino e l'aperitivo del dopolavoro. Di notte, diventa un ritrovo frequentato da giovani.

via 1, tel. 02 894.10103
Umberto Simoncini, cantante e fine dicitore meneghino, è l'anima di questo locale. Un ritrovo per cenare (spettacolo e cena € 33,56 l, per sentir cantare in vernacolo.

CANTINA TROPICANA
via Piero della Francesca 35/A, tel. 02
Taverna di ispirazione caraibica. Cena tex-mex fino a notte inoltrata.

CASA COLONIAL
via Ticinese 19, tel.
Musica cubana tutte le sere. Cena con specialità caraibiche.

CHIARA
via 74, tel. 02 349.34379
Classico American bar che coglie nell'ora dell'aperitivo il suo momento più brillante.

CHIARÒ
via Piero della Francesca 36, tel. 02 312.845
Aperto fino a notte fonda.

DAKOTA ROAD BAR
via Stendhal 49, tel. 02 422.90773
Gradevole ritrovo in zona Solari.

via Quadrio 9, tel. 02 659.8513
Birreria con arredamento western, -mex, molti posti a sedere.

EL PASO SALOON
via Ascanio Sforza 81, tel. .11746
Atmosfera western, ma con musica rock e blues. Giovedì e domenica serate country. Prima consumazione obbligatoria.

EL TOMBON DE SAN
via San Marco, tel. 02 659.9507
Storico pub alla milanese. Notevole il buffet della happy hour.

FISH & FISH
via Conca del Naviglio, angolo Via De Amicis, tel. 02 832 2988
American Happy hour dalle 18.30 alle 20.30. Sostanzioso il buffet.

FRESCO BAR
via Bramante 9, tel. 02 349 4526
Il locale mostre fotografiche e fotografiche.

FRIZZI E LAZZI
via Tommaseo 5, tel. 02
Ottimi panini e atmosfera piacevole.

via 32, tel. 02 876.723
Birra alla spina

GRADISCA
via della Commenda 35, tel. 02 551.91143
Ispirato al mondo di Fellini. Nel piadina, cassoni e tigelle.

HARD DISK CAFÉ
Sempione 44, tel. 02 331.01038
Si naviga in Internet.

S CAFÉ
viale Col di Lana 4, tel. 02 837.3335
Birre alla spina sala

viale Regina Margherita (angolo Fratelli Campi), tel. 02 541.22690
Locale dall'arredamento molto curato, d'ispirazione postmoderna. alla spina arrivano da microbirrifici di tutto l'Italia nord.

HORA FELIZ
via San Vito 5, tel. 02 837.6587
Cocktail. Happy hour. Ricette originali per dolci e molto.

HURRICANE
via Borsieri 16, tel. 02 668.35063
American bar. La parte gastronomica è affidata alle patate e di cioccolato.

IRON
corso di Porta Ticinese 60, tel. 02 835.6309
Un locale nuovo. L'atmosfera è tranquilla e rilassante.

Naviglio Pavese, angolo Via Magolfa, tel. 836.1264
Classico pub all'inglese.

via Castelbarco 7, tel. 02 701.20751
Australian pub.

Via Spontini 6, tel. 02 295.11139
panche e tavoli di legno.

VELLI
Alzaia Naviglio Pavese 6, tel. 02 837.2391
Birre alla spina.

LA CASA 139
via Corsico 3, tel. 339 584.5188
Il circolo Arci e richiede però la sottoscrizione tessera annuale.

corso di Porta tel. 832.2802
Sabato aperitivo con barman acrobatico.

LUCKY LUKE
via Filippetti 139, tel. 02 832.2631
Birreria atmosfera anni Settanta.

MAMA
corso Sempione 28, tel.
Il ospita, fra l'altro, anche diverse fotografiche.

MICROBIRRIFICIO LAMBRATE
via Adelchi 5, tel. 02 706.38578
Ottima birra ad alta fermentazione, la rossa che chiude.

via Alzaquardo 14, tel. 02 583 0615
Musica molto alta e arredo in stile horror.

MURPHY'S LAW
via Savona, angolo Via Montevideo, tel. 02 837.2385
Notevole la lista di whisky irlandesi.

ONE LOVE
via Bonnet 5, tel. 02 659.9038
Locale di ambientazione giamaicana. Si mangia fino alle Happy hour con buffet.

viale Monza 140, tel. 02 260.05157
Ogni sera musica con disc jockey, la domenica pomeriggio «merenda» a partire dalle Ingresso libero.

via Boni 37, tel. 2 481.2402
Tartine pifferie con l'aperitivo.

RIVA 90
Ripamonti 90, tel. 02 568.16152
Un po' pub un po' saloon. Cena fino alle 2 di notte.

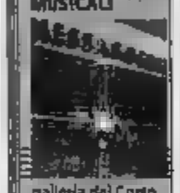
ROB ROY
piazza Diaz 5, tel. 02 720.10849
Classico dei pub britannici: diviso su due piani.

ROCOCÒ
Casale, ang. Naviglio Grande, tel. 338638.3336
Classico pub britannici: diviso su due piani.

UNICO
via Ponti 2 (angolo via Lodovico il Moro), tel. 02 89126176
Disco bar dall'arredamento originalissimo.

SHERWOOD CAFÉ
52, tel. 02 472.470
Pub classico con uso di Internet.

CINEMA DI NOTTE



MESSAGGERIE MUSICALI
galleria del Corso 2, tel. 02 760.551. Orario: da martedì a domenica 10-23; lunedì 15.30-20.30.

MONDADORI
largo Corsia dei Servi 11, tel. 02 760.05832. Orario: dal lunedì al sabato 9.30-23, domenica 8-23.

MONDADORI MULTICENTER
via Marghera 28, tel. 02 480.471. Orario: dal martedì alla domenica 10-24, lunedì 13-24. Megastore che raccoglie in un unico spazio tutti i media: dalle riviste ai libri, dal computer al Personal Digital Assistant, dal video alla fotografia digitale, dalla telefonia a Internet, dai viaggi al ticket on line, ai migliori servizi per l'informatica.

FELTRINELLI
piazza Duomo angolo galleria Vittorio Emanuele, tel. 02 8059 6897. Orario: dal lunedì al sabato 9-23, domenica 10-20. Il collegamento con Ricordi Mediastore ne fa uno dei più grandi spazi multimediali d'Italia con 1500 mq dedicati ai libri e 2500 mq alla musica.

TEATRI MILANO Musica

DI MILANO
corso San Gottardo, tel. 02 883.69201
Concerti Matinée: Domenica 15 settembre dell'Orchestra Sinfonica di Milano Giuseppe Verdi, dir. V. Globokar. Ore 11. Per la blu giovedì 26 settembre per la stagione di sinfonica concerto per pianoforte e orchestra, musiche di Brahms; pianoforte H. Grimaud, dir. R. Chailly. Ore 20.30 (Turno).

DI
via del Conservatorio 12, tel. 762.1101
Riposo.

tel. 879.05 Riposo.

piazza San Marco, tel. 02 331.9993 Riposo.

SCALA
presso Teatro degli Arcimboldi, tel.

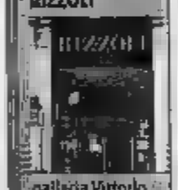
Lunedì 9 settembre Progetto Giovani presenta Otello, conte di San Bonifacio di G. Verdi. Allestimento dell'Ass. Arena Sferisterio di Macerata, Nicola Luisotti, regia, scene e costumi di Pier'Alli. 20 (fuori abbonamento 1ª rappresentazione.

CALUSCA
centro sociale autogestito Cox Diciotto, via Conchetta 18, tel. 02.581.05688. Orario: giovedì, venerdì e sabato 22.30-1.00.

TIKKUN - CAFFÈ TRA LE RIGHE
via Montevideo 9, tel. 02 894.20435. Orario: dal martedì al venerdì 10-20 e 21-23, sabato 10-20, domenica 10-13.30 e 16-20, lunedì 15-20. L'apertura serale dalle 21 alle 23 verrà effettuata solo in occasione delle attività e della presentazione di libri.

SAPERE
piazza Vetra 21, tel. 02 583.13289. Orario: da domenica a mercoledì 9-20, giovedì e venerdì 9-20 e 22-0.30, sabato 9-13 e 15.30-20.

RIZZOLI



galleria Vittorio Emanuele 79, tel. 02 864.61071. Orario: dal martedì al sabato 9-22, domenica 8-19.30. Chiuso lunedì.

LIBRI & COSE
Centro Bonola, via Quarenghi 23, tel. 02 334.00401. Orario: lunedì 13-22, da martedì a giovedì 9-21, venerdì 9-22, sabato 9-20, domenica 9-21.

IL CONCERTO

Luca Castelli

La promessa del rock americano sbarca a Brescia

L'ultimo album è molto interessante

Di spalla suonano i Salamtango

L'ingresso è gratuito

Un ottimo concerto per gli appassionati di sonorità rock alla Festa dell'Unità di Brescia.

Si ripete spesso - è solito - una certa ragione - che Milano è il capitale italiana dei concerti e che ogni artista internazionale le fissa una data in città e poi, è il caso, ne aggiunge un paio in qualche altra città. A smentire questa teoria arriva stasera Brescia, che tramite la locale Festa dell'Unità è riuscita ad accaparrarsi l'unico concerto nazionale degli americani Firewater. Fondati nel 1996 dall'ex-Shot Cop Shot Todd A., i Firewater nuotano in quel gran calderone che passa sotto il nome di «alternati- rock», ma lo fanno con una certa originalità, come dimostrano i violini, le fisarmoniche, addirittura il sitar, che accompagnano le chitarre in «Psychopharmacology», il loro terzo album importato in Italia dalla milanese White & Black. Il risultato finale è un melting pot sonoro che ben rappresenta la città di provenienza del gruppo, New York, metropoli multiculturale per eccellenza.

Brescia, Festa dell'Unità, Parco Tenda. Inizio ore 21,30. Ingresso libero. Informazioni: 030347232.

INSIEME

AGENZIA MATRIMONIALE
RAPPORTI INTERPERSONALI

Rho (Mi) - via Sicilia 7
Per informazioni e/o appuntamenti:
Tel. 02 93180829 - 335 6958195
Orario: dal Lunedì al Sabato dalle 15,45 alle 20
la Domenica solo su appuntamento

INSIEME

AMICIZIE, CONVIVENZE MATRIMONI PER TUTTE LE ETA'

Corri ad iscriverti,
paga una sola volta
sei iscritto per tutta la vita

E per i nuovi iscritti...
una vacanza
in omaggio

[redacted]

I piccoli esploratori saranno guidati tra carrozze e macchine a vapore

Una notte al museo nel regno di Leonardo

GIANLUCA ATZENI

Che direste se, risvegliandovi una mattina, Leonardo da Vinci in persona si avvicinasse a voi per darvi il buongiorno tra gli androni del Museo della Scienza e della Tecnica?

Oppure andare in giro durante la notte negli angoli più nascosti dei 3mila metri quadri dei Giardini dalla scienza, armati di pile e torce come dei veri ricercatori?

«Notte al Museo» ha aperto le prenotazioni per una delle più interessanti iniziative del[l'e]state cittadina. L'accesso è riservato ai bambini tra i 6 e gli 11 anni, ed è proprio il gusto per l'esplorazione e la scoperta che porterà i giovanissimi tra le diverse sezioni espositive insie[me] con le guide della sezione didattica. Si parte sabato pomeriggio, [alle] 16, con il ritrovo al [Museo] e la prima visita delle stanze, or[a] deserte per la chiusura al pubblico.

In un clima tra il misterioso e il surreale, [si] trascorrerà la [notte] visitando i padiglioni ferroviari, attraversando con la luce [delle] lanterne la [sala] in [stile] liberty, tra [locomotive] e locomotive. Si potranno poi imparare i segreti del genio l[eonardesco] de[gli] ingegni seguendo il p[ercorso] didattico della collezione di modelli di macchine. Trenta esempi [di] alta scuola e di intuito scientifico, che potranno essere studiati da vicino dai piccoli esploratori. Oppure si potrà curiosare all'interno del padiglione aeronavale, aggirandosi guardinghi tra i velieri e la sezione dedicata alla metallurgia, [con] i diversi esempi di fonderia. Si conoscerà la storia della «Regina Margherita», una grande macchina a vapore attorno alla quale si aggirano personaggi buffi [e] curiosi come «Torkio»: un essere digitale in grado di animarsi e interagire con i bambini.

La notte si trascorrerà in compagnia degli accompagnatori, che dovranno essere almeno uno ogni cinque bambini. E per dormire? In sacco a [pelo], naturalmente.

Per l'occasione bisognerà infatti munirsi di tutto l'occorrente per la [notte]. La [cena] verrà data [la] prima [della] del mattino da Leonardo [in] persona; subito dopo si [farà] colazione, che si consumerà [al] p[unto] di ristoro all'interno del museo, così [come] la cena della [notte] precedente. L'esperienza si chiude alle 9 della domenica.

Il [costo] della partecipazione a «Notti al Museo» è di 40 euro a persona e comprende sia la colazione che la cena. Le prenotazioni si raccolgono al numero [02] 48565331/2 oppure direttamente in via San Vittore, 21.

VISITATORI Con il sacco a pelo i giovanissimi per una notte al Museo della scienza

breve

PER BAMBINI «Notti al Museo» è riservata ai piccoli di età, compresa tra 6 e 11 anni

EQUIPAGGIO Il sacco a pelo e dei vestiti caldi per trascorrere la notte sono obbligatori

DIVERTIMENTO [Non] è la stessa della Regina Margherita animeranno le serate

MUSEI ■ MILANO ■ Arte

■ ANTONIO COLOMBO ARTE CONTEMPORANEA
via Solferino 44, tel.02 290.60171
■ esposizione **Domino - Nathalie du [Pas]quier.** A cura di Marco Meneguzzo. Il gioco del domino come una metafora del sistema di associazioni che s'possono creare all'interno di un codice conosciuto. Orario: da martedì a sabato 15-19.30. Fino al 25 ottobre.

■ ARENGARIO
piazza Duomo angolo via Marconi, tel. 02 549.17
In esposizione **Robert Capa. I volti della storia.** I più [gr]andi ritratti scattati dal famoso fotogiornalista dal 1932 al 1954. Orario: 10-20. Giovedì 10-23. Chiuso lunedì. Ingresso euro 6,50. Fino all'8 settembre. In esposizione **Erotica.** Quindici artisti molto diversi tra di loro indagano sul tema dell'erotismo. Fino al 10 settembre. In esposizione all'**Openspace dell'Arengario Kit nomade. Un progetto, un abito, una città.** Le opere di Marie Valonge tra moda e design raccontano un percorso a metà strada fra una vetrina di moda e archeologia del presente. Orario: 11-19. Sab e dom. 14-17. Ingresso libero. Fino all'8 settembre.

■ BIBLIOTECA DI VIA SENATO
via Senato 14, tel. 02 762.151
In esposizione **Dall'orrido al sublime. La visione delle Alpi.** La lenta conquista delle cime delle Alpi. Orario: 10-18. Chiuso lunedì. Ingresso euro 4. Fino al 27 ottobre.

■ BNP PARIBAS ESPACE CULTUREL
piazza San Fedele, tel. 02 774.72012
In esposizione, nelle vetrine dello Spazio, una sessantina di macinini da caffè tra l'inizio del '700 e l'inizio del '900. La mostra è sempre visibile e non ha orari. Fino al 30 settembre.

■ CIVICA GALLERIA D'ARTE
via Palestro 16, tel. 02 760.02819
Nella Villa Reale è raccolta una delle più importanti collezioni d'arte italiana dell'Ottocento[-Futurismo]. Sono esposte opere di Canova, Appiani, Hayez, Fontanesi, Cremona, Piccio, Segantini, Medardo Rosso. Permanente.

■ CIVICO MUSEO ARCHEOLOGICO
corso Magenta 15, tel. 02 86450911
In esposizione **La [collezione] di scarabei egizi delle Civiche Raccolte Archeologiche.** Si tratta di 145 scarabei di produzione siro-palestinese che vengono presentati per la prima volta al pubblico. Ingresso libero. Orario 9-17.30. Chiuso lunedì. Fino al 27 ottobre.

■ FONDAZIONE MAZZOTTA
Foro Buonaparte 50, tel. 02 876.197
In esposizione **Il [ri]torno dei giganti.** Circa 170 lavori, tra tele e disegni, della collezione Deutsche Bank offrono uno spaccato della "Nuova figurazione" in Germania tra il 1975 e il 1985. Tra gli artisti esposti: Georg Baselitz, Karl Heinz Hödicke, Dieter Krieg, Markus Lüpertz, Elvira Bach, Vassilij Kandinskij. Ingresso euro 5,50. Fino all'8 settembre.

■ GALLERIA ADA GERARDI
via Gesù 10/4, tel. 02 367.4377
In esposizione **Piero Costa.** "La macchina del tempo". L'artista presenta una serie di dipinti del passato rivisitati e nuovamente interpretati con tecniche moderne. Fino al 15 settembre.

■ GALLERIA COCCA E C. GIANFERRARI
via del Lauro 11, tel. 02 864.63167
In esposizione **Lorenzo Missoni.** Un erbario personale costruito mescolando parti di fiori diversi in un puzzle di opere che mostrano un'originale e poetica visione della natura. Fino al 28 settembre.

■ GALLERIA DE CARDENAS
via Vigevano, tel. 02 290.10068
In esposizione **Nel bosco.** Diverse visioni sul tema del bosco, luogo coltivato o selvaggio, giardino o foresta: i lavori pittorici, fotografie e sculture di undici artisti di diverse generazioni, tra i quali Maurizio Arcangeli, Chantal Joffe, Alessandra Spranzi e Thomas Struth. Fino al 28 settembre.

■ GALLERIA FOTOGRAFICA DELLA FNAC
via Torino ang. via della Palla, tel. 02 720.82213
In esposizione **Color Verde - Gladys.** Natura, movimento, spazio, poesia, corrispondenze: dal color verde al bianco e nero nelle fotografie di Gladys. Ingresso libero. [Aperta] dal lunedì al sabato 9-20, domenica 10-20. Dal 30 luglio fino al 15 settembre.

■ GALLERIA FORNI
via Farini angolo Isabella 13, tel. 02 290.60126
In esposizione **Proposta.** Selezione di giovani pittori e scultori. Tra questi, Giuliana Fresco, Agostino Arrivabene, Nicola Nannini, Silvia Codignola, Carlo Ferrari e Andrea Giovannini. Orario: 10-13 e 16-19.30. Chiuso domenica e lunedì. Ingresso libero. Fino al 28 settembre.

■ GALLERIA KARSTEN GREVE
via Santo Spirito 13, tel. 02 783 840
In esposizione **Lynn Davis.** Fotografie dell'artista Lynn Davis, protagonista della scena fotografica americana sin dagli anni '70. Orario: da martedì a sabato 10-13 e 14-19. Fino al 16 novembre.

■ GALLERIA MARIA CILENA
via Alberto 17, tel. 02 832.3521
In esposizione **Territori incerti [di] Scherfig/Angelo Barone.** Barone lavora sull'idea di spaziazione, della identità che sfuggemente lo Scherfigg elabora la rivisitazione di un'altra realtà dei paesaggi urbani che in continua trasformazione. Orario: da martedì a sabato 15,30-19. Fino al 20 settembre.

■ GALLERIA 1000EVENTI
via del Lauro 3, tel. 02 805.3920
■ esposizione **Gravity Over Time.** Le opere di sette artisti attivi a New York scelti da John Pilson, danno vita ad un unico paesaggio di osservazioni ed enigmi sul tema della paranoia americana. Orario: da martedì a sabato 10-13 e 15,30-19.30, sabato chiuso in luglio. Fino al 20 settembre.

■ GALLERIA PECCI
via Boccioni 9, tel. 02 584.30947
In esposizione **Saskia Olde Wolbers.** Nei diversi [mi]nimalM. soggetti da cromi umani e ripresi da notiziari o quotidiani, l'artista olandese esplora realtà immaginarie. Fino al 23 settembre.

■ MARELLA ARTE CONTEMPORANEA
via Lepontina 8, tel. 02 693.11460
■ esposizione **Omar Galliani.** Visionarie creature doppie, nate da mitologie e archetipi e volti femminili nei dipinti di grande dimensioni dell'artista emiliano. Fino al 15 settembre.

■ MUSEO BAGATTI VALSECCHI
via Gesù 5, tel. 02 76025668
In esposizione **In pace e in guerra. Un itinerario attraverso i manufatti in ciuco del Museo Bagatti Valsecchi.** Flaschette porta polvere da sparo, cofanetti e astucci bulinati in un percorso antichito da apparati [militari]. Orario: 13-17.45. Fino al 25 ottobre.

■ [GALLERIA] DELLA [PACE]
via Filippo Turati 34, tel. 02 659.9803
In esposizione **Giulio Turcato a perdita d'occhio. Opere 1953/1991.** Ampia ricostruzione di tutto il percorso espressivo dell'artista ricca cura di Flaminio Gualdoni. Orario: 10-13 e 14.30-18. [Aperto] giovedì fino alle 22; sabato e festivi 10-18. Chiuso lunedì. Fino a [metà] settembre. In esposizione **Black Light Jucker.** I dipinti della collezione Jucker. Tra i dipinti figurano "Odalisque" di Matisse del 1925, "Wald Bau" di Paul Klee del 1919. Fino al febbraio 2003.

■ [PA]LAZZO REALE
piazza [Duomo] 12, tel. 02 864.[63167]
In esposizione **New York Renaissance.** [Pit]tura americana della seconda metà del '900, circa 90 opere. Orario: martedì, mercoledì, domenica 9.30-20, Giovedì, venerdì, sabato 9.30-23. Lunedì chiuso. Ingresso euro 9, ridotto 8, scuole 4. Fino al 15 settembre.

■ PHOTOLOGY
via della Moscova 25, tel. 02 659.5285
In esposizione **Irving Penn. Still Life.** Il grande fotografo statunitense, maestro in immagini di moda e ritratto, si cimenta con lo still-life e la pubblicità, proponendo nuove creazioni con il suo stile elegante. Orario: 10-13 e 15-19. Chiuso domenica e lunedì. Ingresso libero. Fino al 5 settembre.

■ PI[NACOTE]CA DI BRERA
via Brera 28, tel. 02 894.21146
È il principale museo d'arte di Milano, uno dei più importanti per le sue prestigiose raccolte di pittura antica e moderna. In esposizione **Adorazione dei Magi e Battesimo di Cristo** due dipinti della scuola lombarda di Giovanni Agostino [da] Lodi e Marco D'Oggiono. Orario: 8.30-19.15. Chiuso lunedì. Fino al 20 dicembre. [Espo]sizione **L'Immacolata** di Giovanni Baglione, un'opera a lui restituita dopo lunghe indagini e che la tradizione aveva attribuito al Tortiroli. Fino al 22 settembre.

■ SPAZIO OBERDAN
viale Vittorio Veneto, tel. 02 774.05300
In esposizione **Elliott Erwitt - Snaps.** I migliori scatti del grande fotografo. Orario: 10-19.30, martedì e giovedì 10-22. Chiuso [lu]nedì. Ingresso euro 4.10. Fino al 20 ottobre.

■ STUDIO CANNAVIELLO
via Stoppani 15, tel. 02 202-40428
In esposizione **Pantotal.** Collettiva con opere di 8 [gio]vani artisti italiani: Caroline Antich, Vittorio Apa, Lucia Ciocia, Fabrizio Dori, Alicia Erba, Gionata Gatti, Fausto Gilberti, Francesco Spampinato. Orario: da martedì a sabato 10.30-19.30. Fino al 5 ottobre.

■ [PA]LAZZO [REALE]
viale Alemagna 6, tel. 02 805.2263
In esposizione **Il quinto quarto.** Mostre dedicate al disegno di Perry King e Santiago Miranda e alla fotografia di Andrea Zani. "Il Quinto Quarto" è il succedersi di schizzi e di ritratti che accompagnano ogni oggetto dalla sua idea fino alla messa in produzione. Orario: 10-20. Chiuso lunedì. Fino all'8 settembre. In esposizione **Side Effects.** Fotografie sulle modificazioni dei comportamenti dell'uomo con le nuove delle metropoli. Olivo Barbieri, Francesco Jodice e Armin Linke hanno indagato 3 diverse realtà: in Cina, Stati Uniti ed ex Unione Sovietica. Fino al 7 settembre. In esposizione **Animal house.** Le forme zoomorfe: il suo Topolino, lo scooter Vespa. Fino all'8 settembre. In esposizione **Effetti collaterali.** Visioni delle metropoli contemporanee con gli scatti di tre fotografi: Armin Linke, Francesco Jodice ed Olivio Barbieri. Fino al 22 settembre. In esposizione **Gli occhiali prestigiosi.** La mostra ripercorre l'affascinante itinerario che ha portato dallo sviluppo delle prime lenti fino alle recenti protesi visive elettroniche. Ingresso libero. Orario 10-20. Chiuso il lunedì. Fino al 29 settembre.

Agenda

■ CINEMA
Proiezione di "Duerroadies" di Luciano Ligabue. Ingresso [gratuito].

euro 5.16-3.62.
Villa Ghirlanda
via Frova 10,
Cinisello Balsamo,
tel. 02 617.3005.
Ore 21.30.

■ TEATRO
"Chansons et poesies": spettacolo di poesia e musica con Rosalina Neri e Franco Branciaroli.
Teatro di Verdura
via Senato 14,
tel. 02 762.15318.
Ore 21.15.

■ SPETTACOLO
Cabarini che passione: con Walter D'Amore, Alessandra, Billy Darden, I Ragni, Silvano Tamburini.
Ingresso euro 15.
Ca' Bianca
via L. il Moro 117,
tel 02 891.25777.
Ore 22.30.

■ JAZZ
Per "Stagione musicale estiva" suonano gli Alias Trio.
Ingresso euro 6.50.
Mordent Caffè
via Borsieri 35,
tel. 02 690.01910.
Ore 19.30.

■ INTERVISTA
"La libertà secondo lei è..." con Ernesto Galli Della Loggia. Alle 18 dibattito sul marketing del territorio. Alle 21 incontro con i cantautori. Ospite: Eugenio Finardi.
Ingresso libero.

Ottagono
galleria V. Emanuele,
tel. 80 044.8877.
Ore 13.

■ CLASSICA
D. Nordio e N. Canzi suonano Debussy, Poulenc, Prokof'ev.
Salone Arazzi
Isola Bella,
tel. 03 233.1095.
Ore 21.

Libri

■ CHIANTI
Presentazione del libro "Le ville e i vini del Chianti Classico Gallo Nero". Geo Mondadori, di Leonardo Romanelli e Luca Maniaglia. Ad accompagnare la presentazione vini selezionati de Gallo Nero e salumi di Greve.
La Fetta[ia]lli
p.zza Piemonte 2,
tel. 02 433.541.
Ore 18.30.

■ FESTA
Presentazione del libro di Bruno Vilard "Don Gallo: un prete da marciapiede". Al punto Coop: "Mafia e Antimafia". Allo spazio cinema: "Il meraviglioso mondo di Amelie". Alle 21.30 concerto di Pacifico.
Ingresso libero.
Festa dell'Unità
Lampugnano
Milano,
tel. 02 433.541.
Ore 18.

■ TEATRO
"Sinphonia": spettacolo clownesco. Alle 21 Fulpi/Fulesta Cua Ceregallo
Sirbari Lecco,
tel. 03 412.01451.
Ore 15.30.

Numeri Utili

Carabinieri	112 / 02 622.61
Polizia	113 / 02 622.61
Vigili del fuoco	115
Emerg. sanitaria	118
Nas 02 294.08447/88	Malpensa e Linate 02 748.52200
Polstrada 02 326.781	Malpensa Express 02 277.63
Questura 02 622.61	Ferrovie dello Stato 848 888.088
Prefettura 02 775.81	Ferrovie nord Milano 02 277.71
Guardia di finanza 117	Comune 02 574.781
02 627.71	Atm 02 805.5841
Vigili Urbani 02 772.71	Radio Taxi 02 404.0
Rimozione 02 701.80	800 900.700
Guardia forestale 1515	800 199.955
Croce Rossa 02 3883	
Ambulanza 118	
Centro antiveleni 02 661.01029	
Soccorso stradale 115	

Farmacie

Centro (Centro storico all'interno degli [Spa]stioni: via Meravigli 12, via Visconti di Modrone 1, via Fiori Oscuri 13 (angolo via Borgonuovo), corso Porta Ticinese 50 **Nord** (Bovisa, Affori, Niguarda, Greco, Quarto Oggiaro, Comasina, Farini, Zara, Fulvio Testi, Mekilione Gioia): via Capuana 3, via Budoni 19 (angolo via Varesina), via Canziani 122, via Pietro Lambertenghi 25, via Airolo 36 Sud (Ticinese, Vigentino, Rogoredo, Barona, Gratosoglio, Romana, Ripamonti): viale Bligny 47 (angolo via Ripamonti), via Monte Palombino 9, via Meda 37, via San Paolino 18 **Est** (Venezia, Vittoria, Loreto, Cit&Studi, Lambrate, Ortica, Forlanini, Mercenate, Soria, Precotto, Turro): via Malpighi 12 angolo via Melzo (vicinanze piazzale Oberdan), piazzale Loreto 7 via Iglesias 48, viale Abruzzi 23, via Grosskh 18 (vicinanze via Padova), corso Concordia 16 (vicinanze piazza Risorgimento), via Campiglione 9 (vicinanze piazza G. Grandi), viale Ungheria (angolo via dei Lini 1), piazza Insubria (angolo via Sebino 2) **Ovest** (Lorenteggio, Baggio, Sempione, San Siro, Gallaratese, Selvanesco, Quarto Cagnino, Forze Armate, Vercelli, Novara, Paolo Sarpi: viale Corsi Zurigo 43, via dei Primaticcio 96, via Forze Armate 4, via delle Betulle 36c, via Rasori 7 (angolo via Alberto da Giussano), piazza Maria Ausiliatrice 3 angolo via Maratta, [via] Ugo [Bassi] 40, via San Gaetano 11 (vicinanze piazza Diocleziano)
Guardia Medica 24 ore tel. 02 345.67
Ambulatorio Stazione
tel. 02 670.10051

Farmacie notturne
aperte dalle 19.30 alle 8.30
piazza Duomo (angolo via Silvio Pellico), via Boccaccio 26, [viale] Cinque Giornate 6, viale Zara 38, via Fulvio Testi 74, corso San Gottardo 1, Stazione Centrale (galleria Carrozze), piazza Principessa Clotilde 1, corso Magenta 96, corso Buenos Aires 4, piazza Argentina (angolo via Stradivari 1), viale Lucania 10, viale Romagna 2, via Canonica 32, piazza Firenze (angolo via R. di Lauria 72), via Lomellina 208 (angolo via Inganni), viale Corsica 42; via Bolzano 31b
Sempre aperta
Stazione Centrale, Galleria delle Carrozze
Pronto farmacia
Numero verde tel. 800 801.185

A Settembre ed Ottobre l'estate continua...
ISOLA di LAMPEDUSA I Tropici Italiani
SOGGIORNI di 1 SETTIMANA in camera doppia, 1/2 pensione
a partire da Euro 259,00 p/p
HOTEL BAIA TURCHESE - HOTEL GUITGIA TOMMASINO
(a due passi dalla spiaggia)
COLLEGAMENTI AEREI DIRETTI DA ROMA/MILANO/BOLOGNA/VERONA/TORINO/PALERMO/VENEZIA
[Servizio navetta] PELAGOS (all'interno dell'Hotel) - [Escursioni] in barca
Escursioni [alla] vicina isola di [Lampione] - Noleggio di auto/moto/bici [presso] Azzurra (adiacente all'Hotels)
PRENOTA VOLO e SOGGIORNO allo 0922970455 - 0922970879
baiaturchese@guitgia.com - www.lampedusa.to/baiaturchese

Da 10 anni, al Fiordaliso è più bello girare vedere trovare incontrare provare assaggiare chiacchierare passeggiare ridere gustiare giocare scoprire spilucc inare guarda are scegli re acqu ere deci ere ind re

Dal 7 al 15 settembre 10° ANNIVERSARIO

fare shopping.

Domenica 8 e 15 settembre aperto con orario continuato

fiordaliso CENTRO COMMERCIALE

Domenica 8 con i negozi di

TELELOMBARDIA

In fondo a via dei Missaglia, a Rozzano.

FASTWEB
FAST PEOPLE.

IL TEMPO

Il cielo sarà nuvoloso, con locali ampie schiarite; sui rilievi saranno possibili dei temporali, specie nel pomeriggio.

	OGGI	DOMANI	DOPODOMANI
Minima	18	19	19
Massima	26	25	26
Prob. pioggia	3	25%	15%

LA [illegible] OGGI

L'ARIA OGGI

IL TRAFFICO

■ A causa ■ un guas[illegible] rete fognaria, è stata chiusa al transito via ll. Valentino da via Antonio Pollaiolo a viale Maresciallo Pibudd.

■ Per lavori in corso ■ stata [illegible] carreggiata in via Tuscolana da via dei Pisoni a via dei Lentuli.

FASTWEB
FAST PEOPLE.

LA STAMPA

viveroma

Tutti i corsi a numero programmato negli atenei romani
Sperimentazione: il no degli istituti DI BLASI E LAUDONIO A PAG.3

I quiz dei test Non tutti i corsi sono pieni

Ieri alla Prima facoltà di Architettura della Sapienza erano in 270 a cimentarsi con ■ test d'ingresso. Ma [illegible] timori: il numero programmato è di [illegible] posti. Nelle altre due facoltà capitolino qualcuno è stato escluso: a Valle Giulia erano in 478 per 300 posti, ■ [illegible] 3 nei capannoni del Mattatoio c'era la fila: erano in 454 per 200 posti. Ma ■ Prima facoltà d'Architettura della Sapienza è un [illegible] raro: quasi tutti i corsi ■ numero chiuso sono sommersi da domande d'in[illegible] e i posti programmati non bastano mai. Nei prossimi giorni, test d'ingresso anche nelle varie facoltà di Medici[illegible] Ingegneria, Scienze Matematiche Fisiche ■ Naturali ■ nei due corsi di Comunicazio[illegible] L'ultimo giorno utile per iscriversi all'università è ■ ■ novembre, ma per molti i termini sono già scaduti.

Intanto, è polemica sulla sperimentazione voluta dal mi[illegible] Letizia Moratti. Inizialmente cinque istituti romani si erano fatti avanti. Ma ora, quando mancano due settimane all'inizio dell'anno scolastico, di quelle cinque scuole, quattro si sono tirate indietro. Solo in un istituto si ■ indecisi se affrontare ■ meno la [illegible]rimentazione.

L'ASSESSORE REGIONALE ALL'URBANISTICA DICE NO

Gli artigiani: case popolari agli immigrati che lavorano

Alloggi agevolati per gli immigrati. Franco Cervini, direttore regionale della Cna [illegible] Lazio, propone ffi fornire agli extracomunitari, che hanno un contratto ■ lavoro con le imprese nel Lazio, [illegible] quota degli alloggi pubblici dello Iacp.

«I lavoratori extracomunitari rappresentano una importante risorsa per le piccole imprese del Lazio - spiega Cervini - garantendo la copertura di quei posti per i quali è ormai difficile reperire manodopera italiana». È necessario, sostiene, unire alle regolarizzazioni in corso [illegible] lavoratori, una risposta ai problemi alloggiativi per evitare altre forme di disagio ■ illegalità, proponendo una collaborazione tra istituzioni e il mondo della Pmi, secondo [illegible] modello già sperimentato a Reggio Emilia dalla Cna che ha portato alla costruzione di alloggi per la manodopera straniera.

Ma l'idea [illegible] piace a tutti, anzi, c'è chi pro[illegible] [illegible] veemenza: «È difficile credere che [illegible] riserva degli alloggi Iacp possa essere una risposta alle esigenze degli immigrati». È quanto sostiene l'assessore regionale all'urbanistica, Armando Dionisi, sulla proposta della Cna.

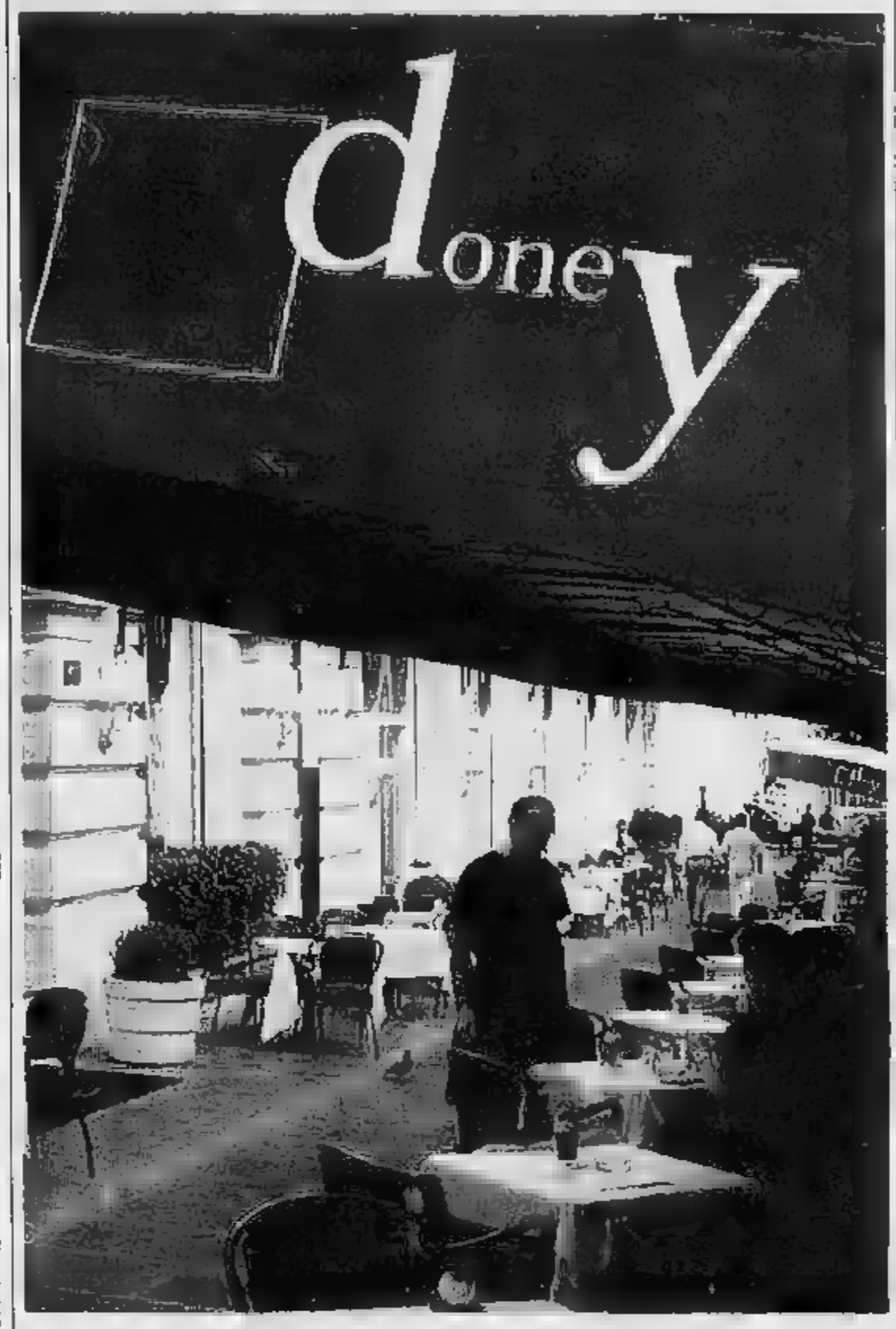
IMMIGRATI

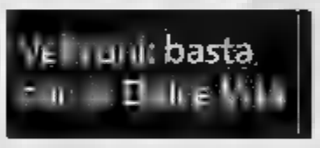
«La situazione degli alloggi per gli immigrati, che costituiscono un'importante risorsa per l'economia del Lazio, rappresenta un grave problema sia per le implicazioni di carattere sociale sia per l'essenziale tutela della dignità della persona», ha sostenuto Dionisi.

L'assessore ha sottolineato che «nella nostra Regione, ■ in particolare a Roma siamo in presenza di una grave emergenza abitativa che vede migliaia [illegible] famiglie in condizioni alloggiative [illegible] forte degrado da decenni, a cui si aggiungono le migliaia di sfrattati. La situazione è ancora drammatica nonostante l'impegno finanziario della Regione di novanta miliardi delle vecchie lire. Le graduatorie per le assegnazioni degli alloggi Iacp non riescono a soddisfare un così gra[illegible] [illegible]gno».

Problema d'alloggio risolto con [illegible] dubbio escamotage all'Esquilino. Una stanza attrezzata [illegible] sei letti, cucina e [illegible] igienici [illegible] stata ricavata nel sottoscala [illegible] un palazzo di via Merulana, sotto la tromba dell'ascensore, per dare ospitalità a immigrati clandestini. L'alloggio è stato scoperto ieri dagli agenti del commissariato Esquilino nell'ambito [illegible] controlli della ta[illegible] force che nel quartiere vigila [illegible] problemi legati all'immigrazione e al disagio sociale. All'interno sono stati trovati tre colombiani, tutti senza documenti.

CANAGLIA





«Basta con la Dolce Vita, basta cercare un passato figlio [illegible] un altro tempo». Walter Veltroni apre la conferenza stampa sulla nuova illuminazione di via Veneto e chiarisce subito. Via Veneto e la Dolce Vita: binomio inscindibile o, quarant'anni dopo quell'età dell'oro, accoppiata separabile? [illegible]

SAFIYA

IL CASO

Safiya sarà cittadina onoraria della Capitale

Veltroni: «E' diventata il simbolo della lotta contro la pena di morte»

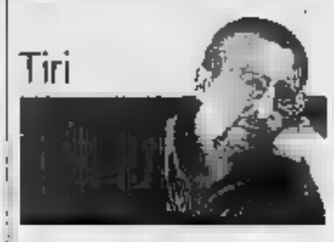
SERVIZIO A PAG. 2

FURTO A PIAZZA FARNESE

Rubate opere d'arte del valore di oltre 600mila euro

La vittima è un avvocato romano. I ladri sono entrati in casa usando chiavi false

MARA MONTANARI A PAG. 4



Tiri Vedi Roma ■ le altre capitali europee

FRANCESCO LA LICATA

E così, dopo la madre di tutti i luoghi comuni - la «Roma ladrona» [illegible] leghisti - alla Capitale tocca l'onta di esser descritta come una città in mano ai microcriminali che scippano, rubano e rapiano. La simpatica invenzione, si [illegible] è frutto della «creatività» di [illegible] case pubblicitaria statunitense. Una donna scippata, un bottino in soldi contanti e il sapiente fervorino finale: «Se la signora avesse [illegible] i traveller's al posto delle banconote, ora [illegible] piangerebbe alcun danno economi[illegible]». Il tutto sullo sfondo di una Roma un po' triste e persino disastrata come non è. Un regalino niente male al turismo italiano.

[illegible] regalino gratuito, perché tanto allarmismo sulla situazione dell'ordine pubblico della Capitale non sembra affatto giustificato. L'articolo di ieri di Michela Tamburrino offriva già diverse pezze d'appoggio che smentiscono l'infamante filmato mandato su tutte le tv degli States: calo di più del 20% dei reati di microcriminalità, stessi numeri per gli scippi a Roma e per i borseggi, diminuiti da 159 a 117. Ma tutto ciò, comprese le prese di posizione di personalità del Comune, [illegible] mondo degli affari e del commercio, potrebbe sembrare una sorta di «atto dovuto».

[illegible] preferiamo ricorrere al paragone con altre grandi capitali d'Europa. Proprio ieri abbiamo appreso, da accreditate corrispondenze da Londra, che numerose star del cinema, della [illegible] e del teatro sono in fuga dalla capitale del Regno Unito, terrorizzate dall'assedio [illegible] rapaci predatori metropolitani. Ellie McPherson, Hugh Grant, Mary Mc Cartney, persino Joan Collins «fuggita» a New York, si sono coalizzati per chiedere alle autorità un maggior [illegible]ntrollo sulle strade e [illegible] i bei tempi [illegible] quando c'erano i "bobbies". Non sembra vada meglio a Parigi. Eppure [illegible] [illegible] sogna di additare le due metropoli come l'inferno in terra. Così penserebbero i nostri *fratelli* americani, se, per pubblicizzare le nostre scuole private, ricorressimo ad un spot tratto da una delle tante tragedie minorili avvenute negli Usa, dicendo semplicemente: «Da noi non accade»? E non meravigliamo che il sindaco Veltroni, ieri, commentando [illegible] spot, abbia detto: «Non [illegible] abituato a godere dei disagi altrui. Ma la forza di Roma è proprio nell'essere [illegible] modello di convivenza serena».

Ilio De Martini e C.

Chi sceglie FastWeb
vive ad un'altra velocità.

FastWeb: Telefono, Mega Internet e TV on Demand
in un **unico** abbonamento.

FASTWEB FAST PEOPLE.

DIRETTORE RESPONSABILE: Marcello Sorgi CONDIRETTORE: Gianni Riotta VICEDIRETTORI: Vittorio Sabadin, Carlo Bastasin RESPONSABILE DI VIVEREROMA: Tilde Pinci ART [illegible] Cynthia Sgarallino
VIVEREROMA, Via [illegible] 50, 00187 Roma telefono [illegible], Fax 06 4766805
E-mail: viveremoma@lastampa.it Sms 3351371878

Buon giorno roma

CINQUE ANNI FA SI SPEGNEVA LA SUORA SANTA

Messe e cene per poveri di Madre Teresa

A cinque anni dalla morte, questa mattina Madre Teresa di Calcutta sarà ricordata con tutti gli onori. Fitta la rete [illegible] della solidarietà intessuta dalle adepte dell'iniziatrice dell'Ordine missionario della carità. Il primo ricordo sarà alle ore 11 nella parrocchia [illegible] Santa Maria Ausiliatrice in via Tuscolana. Qui la funzione religiosa sarà presieduta dal Cardinale Crescenzio Sepe, prefetto della Congregazione per l'evangelizzazione dei popoli. Al termine della funzione, ci [illegible] un pranzo offerto ai poveri nel cortile [illegible] parrocchia. Alle 19, monsignor Edward Novak presiederà la Messa dedicata a Madre Teresa nella basilica [illegible] San Gregorio al Celio. Le Suore della carità sono responsabili [illegible] del dormitorio pubblico di via Rattazzi e gestiscono la mensa della casa "Dono di Maria" vicino al colonnato di piazza [illegible]. A Primavalle assecondano alcune ragazze madri, a Tor Bella Monaca ospitano [illegible] propria alcune donne in difficoltà, in via Nomentana si occupano di minori e di donna malata di Aids assieme al prof. Aiuti. [v. c.]

Va bene

Arriverà entro la fine di settembre la seconda trance (pari a un secondo acconto del 35%) del compenso spettante ai rivelatori del Censimento 2001.

Va male

All'ospedale S.Giovanni un uomo, che era malato di tumore 25 fa, ha donato il sangue anche se «l'aver [illegible] una patologia oncologica impedisce la possibilità di donare sangue».

[illegible] «FUORI ORARIO» // Riapre lo sportello del Comune che permette, mercoledì e venerdì dalle ore 17,30 alle 22, di ottenere rinnovo della [illegible] identità, autentico di documenti, rilascio certificati e libretti di lavoro. Inaugurato a gennaio, allo sportello di via Goito 37 si sono recate, in media, 700 persone [illegible] mese. Con gli stessi orari di apertura, prosegue fino alla fine del mese l'attività dello sportello analogo a Ostia, in via Claudio, che ha dato modo a 2000 persone a luglio, e [illegible] 1000 [illegible] agosto, [illegible] ottenere certificati [illegible] tardo pomeriggio o sera. «E' possibile vincere la scommessa di snellire e semplificare la burocrazia», dice l'assessore capitolino alle Politiche per la semplificazione Mariella Gramaglia

[illegible] FARNESINA, TRASFERITE 4 LINEE ATAC // Causa la costruzione del passante a nordovest, ronde [illegible] l'Atac, la Trambus ha dovuto deviare le linee 32, 48, 168 e 186 per la trasformazione a doppio [illegible] di circolazione di viale Antonino di San Giuliano. L'Atac si scusa con gli utenti.

[illegible] INAUGURAZIONE [illegible] MERCATO [illegible] VIA BONFANTE // Oggi, alle 11, verrà inaugurato il [illegible] mercato [illegible] via Bonfante alla presenza del sindaco di Roma Walter Veltroni. Si tratta di un'opera che ha un valore [illegible] mercato pari a circa 1.000.000 di euro, con una superficie di 5300 metri quadrati.

OTTANTA [illegible] ALL'ASILO NIDO AZIENDALE [illegible] S. CAMILLO

L'ospedale S. Camillo raccoglie l'appello del Campidoglio ad aprire le porte [illegible] bambini realizzando nidi [illegible]. Quaranta posti saranno riservati ai dipendenti, altrettanti spetteranno [illegible] residenti del XV! Municipio. «Risponderemo così - spiega la direzione ospedaliera - alle esigenze familiari dei cittadini e dei dipendenti dell'azienda, soprattutto infermieri ed impiegati, evitando i disagi del traffico cittadino».

I numeri

IMMOBILI COMMERCIALI DEL TESORO IN VENDITA ALL'ASTA L'8 OTTOBRE

48 EDIFICI

Sono 162 gli immobili commerciali che il Tesoro metterà in vendita nell'asta straordinaria del prossimo 8 ottobre: nella sola Roma ce ne sono ben 48, oltre il 30% del totale.

Il nome

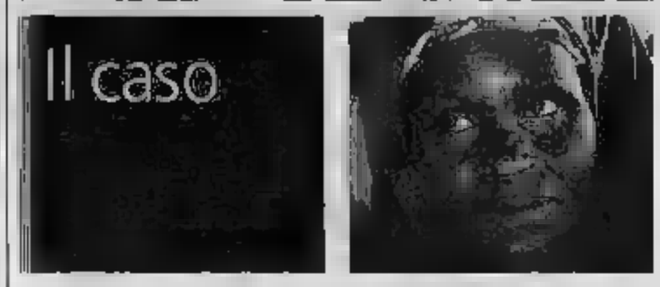
FRANCESCO TOTTI RICEVUTO IN [illegible] DAL SINDACO VELTRONI

Francesco Totti incontrerà oggi alle 12,30 in Campidoglio Walter Veltroni. Un saluto in vista dell'apertura del campionato e anche un'occasione, per Totti, di ringraziare il sindaco per la lettera che gli ha inviato, dopo la promessa fatta dal capitano giallorosso di non lasciare mai la Roma «nemmeno se dovesse finire in C2».

La [illegible]

«Versa in stato di abbandono il centro [illegible] tutela di salute mentale e riabilitazione dell'età evolutiva della Asl Rm di via Arno. È inaccettabile che [illegible] faccia di tutto per chiudere una struttura sanitaria assolutamente indispensabile sul territorio».

Paolo Cento. Lo denuncia in un'interrogazione urgente al ministro della sanità Sirchia



Il caso

Lunedì seduta straordinaria e cerimonia solenne

Safiya in Campidoglio per ricevere dal sindaco la cittadinanza onoraria

Una vita che è un'odissea e ora per la nigeriana condannata alla lapidazione nel suo paese e salvata dalla mobilitazione dell'opinione pubblica internazionale, arriva il momento delle celebrazioni [illegible] delle braccia aperte. Safiya Husaini Tungar-Tudu diventerà cittadina onoraria [illegible] Roma.

Il riconoscimento [illegible] sarà conferito lunedì nel [illegible] di una seduta straordinaria e solenne del Consiglio comunale nell'Aula di Giulio Cesare, [illegible] giorno prima, domenica, Safiya, perché col solo nome è conosciuta in tutto il mondo nonché come simbolo per tutti coloro che si battono contro la pena di morte e per i diritti umani, incontrerà nella Sala delle Bandiere [illegible] Campidoglio [illegible] sindaco Veltroni, la giunta capitolina, i gruppi consiliari e la commissione delle elette.

«Sono felice e orgoglioso - ha detto Veltroni annunciando l'appuntamento [illegible] lunedì - di poter ricevere qui a Roma Safiya, la donna nigeriana che era stata condannata alla pena di morte per lapidazione e che è stata salvata grazie alla rivolta delle coscienze civili in tutti i paesi del mondo».

«Sono tanto più felice e tanto più orgoglioso - ha insistito il Sindaco - perché so quanto alla mobilitazione dell'opinione pubblica internazionale abbiano contribuito l'Italia e soprattutto Roma. Ricordo ancora con commozione le serate trascorse con le fiaccole in [illegible] davanti all'ambasciata [illegible] nigeriana, dove le donne e gli uomini della nostra città hanno gridato il loro sdegno per una condanna che negava ogni più elementare senso di giustizia; dove hanno ribadito, pur nel rispetto della diversità delle culture, il loro [illegible] alla pena di morte; dove, infine, hanno gioito perché la vita di Safiya è stata, anche grazie a loro, risparmiata».

E qui Veltroni apre un altro capitolo che gli sta molto a cuore e che riguarda la vita [illegible] la dignità di un'altra persona alla quale lui vuole dare, [illegible] nome di [illegible]

Veltroni si è detto orgoglioso di guidare una città che ha dimostrato tanta sensibilità Ora bisogna pensare all'altra nigeriana in pericolo, Amina

Roma [illegible] del mondo civile, un aiuto concreto con lo stesso entusiasmo e la stessa convinzione che ha [illegible] i passi di tutti coloro che sono insorti per Safiya: «Purtroppo [illegible] soddisfazione di aver vinto una battaglia di civiltà e la felicità per aver salvato una vita umana, sono offuscate dalla preoccupazione per la vita [illegible] l'incolumità di un'altra donna nigeriana, Amina, sui cui destino pesa la stessa minaccia di morte alla quale Safiya è stata sottratta. Il nostro dolore è [illegible] stesso, la nostra indignazione è la stessa e allora anche [illegible] nostro impegno deve [illegible] stesso. [illegible]amo strappato Safiya alla morte, abbiamo dimostrato che la mobilitazione internazionale produce i suoi effetti. Facciamolo per Amina». [v. r.]

Immobiliare Colombini S.r.l.

Grottaferrata (Zona Centrale)

Direttamente da costruttore villini [illegible] schiera su tre livelli da € 310.000,00 [illegible] € 330.000,00 con possibilità di mutuo quindicennale consegna ottobre 2002

Ufficio Tel. 06 [illegible]4240
Cantiere [illegible] 339/[illegible]

Via della Rimessola, 48 - 00135 Roma
Per qualsiasi informazione rivolgersi al numero: 06.3384240 - fax 06.3384253

PROVE DI AMMISSIONE Con la riforma si sono moltiplicati i corsi di laurea, ma resiste il numero programmato • In questi giorni in tutte le facoltà che lo prevedono si svolgono i test • Cosa dicono presidi e docenti • Sapienza, Tor Vergata, Roma Tre: ecco la situazione

Università Studente testato lavoro quasi assicurato

Alla Sapienza sovraffollati i quiz [illegible] Medicina alla prima facoltà [illegible] Architettura invece 270 iscritti per 300 posti Il preside di Scienze Bossa: l'uso dei laboratori va gestito con attenzione

MARCO LAUDONIO

Ieri alla Prima facoltà di Architettura della Sapienza [illegible] in 270 [illegible] cimentarsi con il test d'ingresso. Ma senza timori: il numero programmato è di [illegible] posti. Nelle altre due facoltà capitoline qualcuno è stato escluso: [illegible] Valle Giulia erano in 478 per 300 posti, [illegible] Roma 3 nei capannoni del Mattatoio c'era la fila: [illegible] in 454 per 200 posti.

Nei prossimi giorni, [illegible] d'ingresso anche nelle varie facoltà di Medicina, Ingegneria, Scienze Matematiche Fisiche e Naturali e nei due corsi di Comunicazione.

Ma la Prima facoltà d'Architettura della Sapienza è un caso raro: quasi tutti i corsi a numero chiuso sono sommersi da domande d'ingresso e i posti programmati non bastano mai. Sempre alla Sapienza, sovraffollati anche i quiz di Medicina: per i 521 posti [illegible] Medicina i [illegible] prenotati sono 2900, [illegible] Medicina [illegible] per 150 posti affronteranno il quiz in 670.

All'università di Tor Vergata, saranno in 914 a fare il test d'ingresso per lo stesso corso di laurea, ma ci sarà posto solo per 165 ragazzi. Lo [illegible] per Odontoiatria: domani si presenteranno in 334, ma le matricole saranno solo 33.

Con la riforma universitaria del «tre più due» si sono moltiplicati i corsi di laurea ma resistono i vecchi corsi a [illegible] chiuso, [illegible] detti a «numero programmato» e i presidi non li abboliscono. Senza [illegible] risorse aggiuntive, tutt'al più aumentano i posti. L'ultimo giorno utile per iscriversi all'università [illegible] il 5 novembre, ma per molti i termini sono già scaduti.

Alla Terza università è boom per le preiscrizioni [illegible] tutti i corsi di laurea: i termini non sono scaduti ma il [illegible] agosto le domande di preiscrizione [illegible] già state 11.160. Lo scorso anno le immatricolazioni erano circa 8.000 (+ 36%). Qui, alcune facoltà per ragioni organizzative hanno chiuso le preiscrizioni e sanno quante saranno le nuove matricole: 1746 a Giurisprudenza, 1327 ad Economia e 1185 ad Ingegneria. Ma l'ateneo dell'Ostiense anche per i corsi di laurea ad accesso libero prevede dei test d'ingresso. Servono a verificare i debiti formativi, cioè le carenze di ogni aspirante matricola e [illegible] precludono l'accesso.

Se a Medicina, Architettura e Ingegneria [illegible] restrizioni sono decise direttamente [illegible] ministero dell'Istruzione, per gli altri corsi la scelta dipende dai consigli di facoltà [illegible] dai presidi. A Scienze fisiche, matematiche [illegible] naturali della Sapienza tra domani e il 9 settembre ci saranno [illegible] prove d'ing[illegible] per tre corsi di laurea: Bio-tecnologie agro-industriali, Informatica e Tecnologie Informatiche applicate ai beni culturali.

Il preside, Francesco Bossa, [illegible] scelto il numero chiuso: «Ci sono poche risorse disponibili e l'uso dei laboratori [illegible] gestito [illegible] attenzione. Non per paura della disoccupazione, per il corso di informatica applicato ai beni culturali quest'anno i posti sono 65 [illegible] abbiamo stipulato degli accordi [illegible] l'istituto centrale del restauro. I ragazzi iniziano a lavorare ancora [illegible]rima di preparare le tesi».

E le iscrizioni salgono: «Informatica ha 570 domande per 450 posti e meno male che c'è il numero chiuso. Togliendolo secondo me avremmo molte più matricole. Tanti studenti ora rinunciano solo perché hanno paura di fare un quiz».

[illegible] proprio per «tecnologie informatiche applicate ai beni culturali», il preside Bossa denuncia [illegible] «fenomeno di overbooking. L'anno scorso avevamo 40 posti, ma i ragazzi rinunciavano e a giugno [illegible] rimasti solo in 20».

[illegible] Roma Tre numero programmato anche per le lauree in Biologia e Geologia: rispettivamente 100 [illegible] posti. La laurea in Geologia è all'esordio, ma i motivi che hanno portato all'adozione del [illegible]ro chiuso sono gli stessi per entrambi i corsi: poche strutture e tante attività scientifiche ed escursioni.

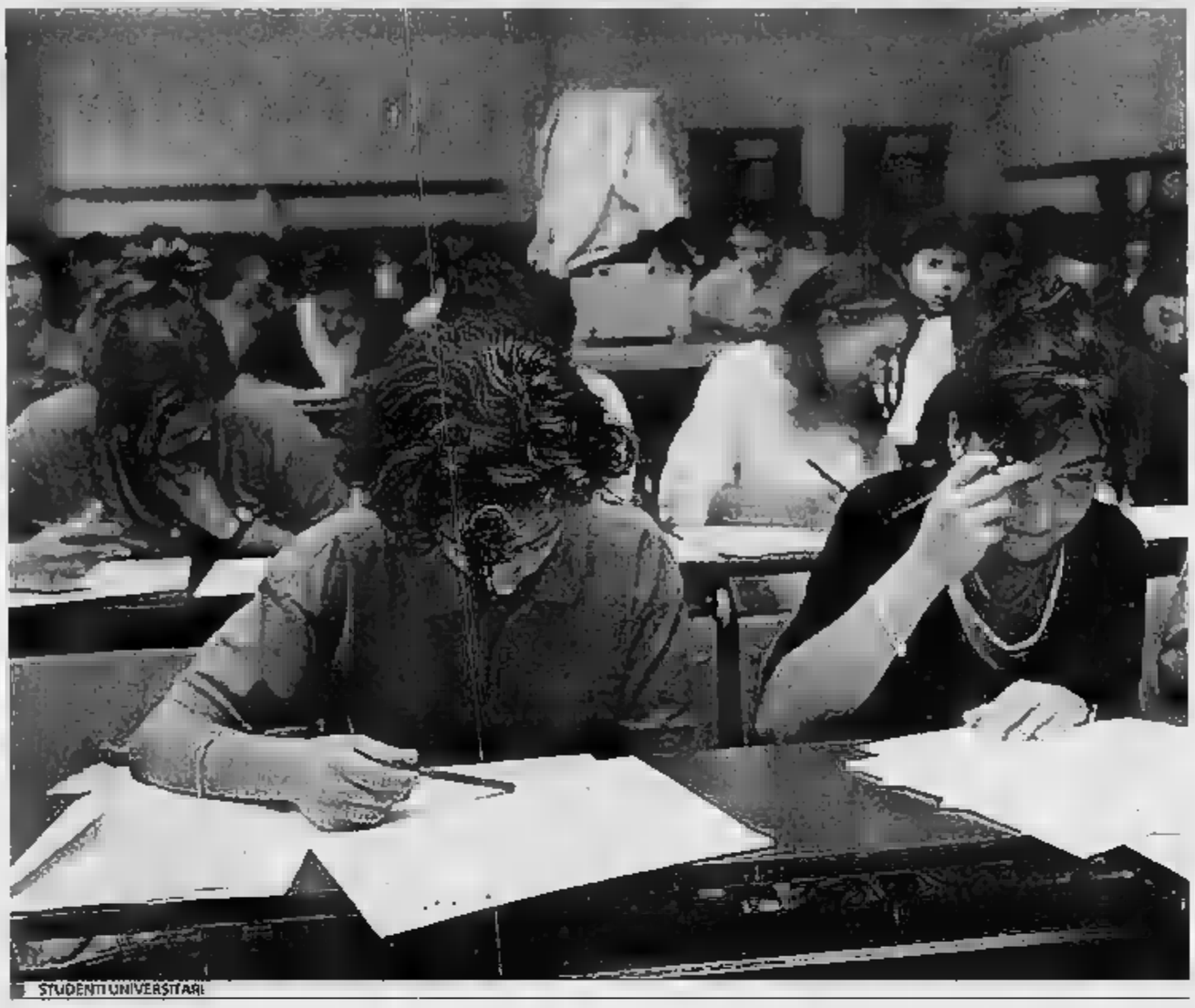
Gli aspiranti comunicatori [illegible] trovano ostacoli solo alla Sapienza. [illegible] Tor Vergata c'è un corso in Scienze dei Media e della Comunicazione: 100 posti per la laurea triennale, interna alla facoltà di Scienze naturali. Spiega il professor Massimo Picardello, responsabile del corso di laurea: «Formiamo programmatori e gestori di siti web, autori di video clip e film digitali. Il numero chiuso c'è per problemi di spazi, ma [illegible] due anni vorremmo mettere on line l'intero corso di laurea».

Ma Tor Vergata preferisce [illegible] farsi pubblicità: «Il primo anno avevamo 24 posti [illegible] han[illegible] fatto domanda [illegible] 80. Così non abbiamo più pubblicizzato il [illegible] e lo scorso [illegible] erano solo in 92 per 100 posti. Già con 80 alunni è difficile gestire il corso, meno male che quest'anno ancora [illegible] siamo arrivati a 100 prenotati».

Alla Terza università, la facoltà di Lettere ha organizzato un corso [illegible] laurea in «Comunicazione nella società della globalizzazione», [illegible] 300 posti. Il preside del corso di laurea, Vito Abrusci, giustifica il numero chiuso: «Il rapporto tra matricole e [illegible] disponibili a Roma Tre non ci permette [illegible] fare di più. Una legge del '99 prevede il numero chiuso se ci sono dei laboratori: noi li abbiamo per informatica e scrittura».

Abrusci tiene conto anche del [illegible] del lavoro: «Questo è solo il secondo anno di vita del corso, [illegible] dal terzo sono previsti stage e tirocini. Dovremo accordarci [illegible] giornali [illegible] aziende. Fare questi accordi [illegible] difficile col numero chiuso, con l'accesso libero sarebbe impossibile. Ma abbiamo già 1.000 domande per 300 posti e vale sempre una vecchia equazione: maggiori risorse, più posti».

Il parere di Picardello, professore di Scienze Naturali e di Vito Abrusci, preside [illegible] Tor Vergata [illegible] Comunicazione



STUDENTI UNIVERSITARI

Sperimentazione, 5 proposte ma quattro istituti dicono di no

EDUARDO DI BLASI

La sperimentazione del mini[illegible] Moratti non piace ai docenti delle scuole di Roma. Erano cinque gli istituti che inizialmente sui erano fatti sotto. Ma a tutt'oggi, quando [illegible] due settimane all'inizio delle lezioni, ci sono 4 no e un «mi».

Non ne fa un dramma il direttore generale dell'Ufficio Scolastico Regionale Francesco De Sanctis. «La sperimentazione non è un obbligo, è un'opportunità». E a chi gli ricorda la ristrettezza dei tempi ricorda: «Non stiamo parlando di [illegible] riforma da attuare in venti giorni. Siamo davanti a [illegible] propo[illegible] di sperimentazione. Per [illegible] nel Lazio abbiamo [illegible] cinquantina di proposte, ma gli istituti scolastici potranno farci pervenire le domande fino al 10 settembre». L'Ufficio Scolastico Regionale attiverà anche un fondo per le scuole che aderiranno al progetto: «Non [illegible] molti soldi. Attingendo alle risorse dell'Autonomia potremmo fornire una decina di milioni». In più [illegible] scuole che attiveranno la sperimentazione potranno iscrivere presso le loro sedi i bambini di età inferiore ai tre anni che sono in lista di attesa.

FRANCESCO DE SANCTIS, DIRETTORE GENERALE UFFICIO SCOLASTICO DEL LAZIO

I dirigenti scolastici del circolo didattico [illegible] di via Don Pasquino Borghi sulla Cristoforo Colombo, dell'Annibale Tona di via Emilio Macro nei pressi della Casilina, della scuola Balabanoff, sulla strada omonima alle spalle della Togliatti, della Solidati Tiburzi al Portuense e della Bartolomei di via Asmara avevano dato la propria disponibilità a presentare al proprio collegio docenti l'iniziativa. Quattro [illegible] questi hanno però detto di no, mentre per uno, quello del 188° circolo didattico, la discussione è ancora aperta. Il progetto della Moratti, che riguarda solo le scuole dell'infanzia e quella elementari, prevede l'anticipazione della frequenza (i bambini po[illegible] andare alla scuola dell'infanzia se compiranno i tre anni di età prima [illegible] febbraio 2003, [illegible] la prima elementare se a questa stessa data avranno compiuto i sei anni), la creazione di [illegible] «portfolio» (una specie di libretto che raccoglie non solo le considerazioni di insegnanti e genitori, ma anche i lavori dell'alunno), e soprattutto la creazione del maestro [illegible]o (oggi [illegible] due [illegible] tre classi) definito nella bozza «prevalente».

Laura Bellanova, dirigente scolastico della Tona, che aveva proposto [illegible] candidatura della sua scuola, spiega: «Il collegio docenti ha espresso la [illegible] perplessità per diversi [illegible]vi. Ritiene che l'adesione alla riforma abbia tempi troppo ristretti. Ciò non permetterebbe [illegible] coinvolgimento dei genitori, che dovrann[illegible] invece essere molto più presenti. Rispetto all'anticipo della frequenza mancano poi spazi attrezzati e materiali». In linea di principio la bozza Moratti è accolta anche dal dottor Gaeta della Solidati Tiburzi. Anche lui, però, [illegible] la sperimenterà per quest'anno. «Non potevamo iniziare [illegible] soli sei bambini». La Balabanoff, invece, spiega la dirigente Lucarini, ha rinunciato per mancanza di spazio: «Già abbiamo 48 sezioni».

Orchestra di Roma e del Lazio
la grande musica per tutti

FONDAZIONE GUIDO ZAGO

MINISTERO DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI
DIPARTIMENTO DELLO SPETTACOLO

REGIONE LAZIO
ASSESSORATO CULTURA, SPETTACOLO, SPORT, TURISMO

COMUNE DI ROMA
ASSESSORATO ALLE POLITICHE CULTURALI
DIPARTIMENTO CULTURE, SPORT E PROMOZIONE DELLA QUALITÀ DELLA VITA
UFFICIO SPETTACOLO

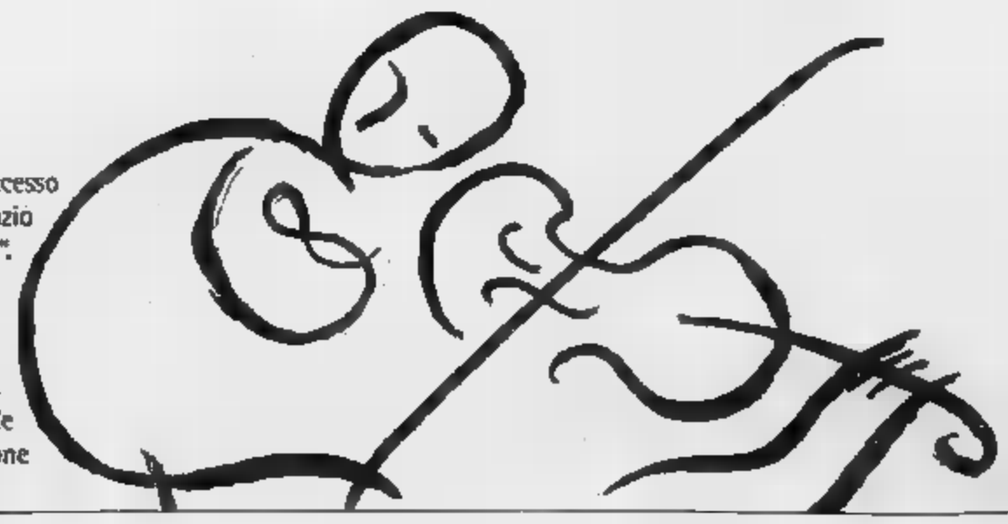
Abbonamento [illegible] 11 concerti
intero: 100,00 euro
ridotto Cral [illegible] associazioni culturali: 65,00 euro
ridotto fino a 26 anni e oltre i 60 anni: 50,00 euro

Biglietteria dell'Auditorium
via della Conciliazione, 2 Roma
tel 06.69801044 – 06.68439401 – fax 06.6893622

Per maggiori informazioni
www.orchestradellazio.it
Info line 06.9766711 – fax 06.97260261

in collaborazione con
MARZIALI CAFFÈ

Continua [illegible] successo dell'Orchestra di Roma e del Lazio con "I Concerti di Roma".
Dal [illegible] ottobre 11 appuntamenti con la grande musica, classica e contemporanea, a prezzi eccezionali.
Sul palcoscenico importanti direttori d'orchestra, giovani talenti, solisti di fama mondiale.
L'Orchestra di Roma e del Lazio vi attende all'Auditorium di via della Conciliazione



FURTO A PIAZZA FARNESE

Entrano con una chiave falsa Rubate opere da 600mila euro

Ventidue tele, tra cui Guido Reni e Rubens. I poi mobili del '700, vasi e argenteria. Un bottino da un miliardo di vecchie lire La vittima è un avvocato collezionista romano. Non era assicurato contro i furti

MARA MONTANARI

PIAZZA

Più che un appartamento, la dell'avvocato Pietro Deodato a piazza Farnese è un museo. O meglio, era fino a due giorni fa. Il rientro dalle ferie per l'avvocato e collezionista romano è stato di quelli da lasciare finito. Ventidue quadri rubati, mobili del Settecento, preziosa collezione di piatti cinesi e pezzi di argenteria: tutto scomparso. Compresi i due pezzi «forti» della collezione: una tela attribuita a Guido Reni e un arazzo attribuito a Rubens. Opere rare e di grande valore: la cifra approssimativa del bottino si aggira sui 600mila euro, supera quindi il miliardo di vecchie lire. E c'è di più. La collezione non era coperta da assicurazione.

Il furto è stato scoperto dallo stesso avvocato. Dopo un mese di assenza da Roma, martedì sera al rientro a casa, la brutta sorpresa. Ad insospettire il collezionista, ancora prima di mettere piede nell'appartamento, è stato il fatto di aver trovato la porta chiusa senza le mandate della doppia serratura.

«La porta non è blindata, è in stile antico con serrature di facile apertura. Ai ladri è bastato prendere il calco della toppa e fare alcuni tentativi con chiavi simili per entrare in casa dell'avvocato Deodato - spiega il tenente dei carabinieri Massimiliano Sancineto - E la copia delle chiavi l'abbiamo trovata dentro l'appartamento. In tutto, tre chiavi false che i ladri hanno lasciato sul pavimento. Sono entrati senza problemi, oltre tutto non c'era nemmeno un sistema di allarme».

L'ultimo furto nel palazzo risale a quarant'anni fa. Questo fatto alla presenza dell'ambasciata francese e quindi alla costante presenza di vigilanza, convinto l'avvocato a non preoccuparsi né di un allarme, né di fare un'assicurazione antifurto, come spiegato agli investigatori.

Il furto è stato organizzato nei minimi particolari e, secondo i carabinieri, è stata messa a segno da «gente del mestiere», da specialisti in furti d'arte.

L'ipotesi formulata dagli investigatori è che i ladri abbiano agito di sera - dopo le sette il portiere dello stabile finisce il turno - e abbiano usato un camion camuffato, magari di una ditta di traslochi. «Il miglior per far passare un colpo del genere - spiegano i carabinieri - è farlo passare sotto il naso di eventuali testimoni come se si trattasse di una cosa assolutamente normale». Gli investigatori non escludono che i ladri si siano presentati davanti al palazzo un camion avvenne per un altro furto di rilievo a piazza Navona, dove i topi di appartamento arrivarono alle due del pomeriggio e caricarono tutto su un tir per i traslochi.

I ladri per non dare nell'occhio potrebbero essere entrati nel cortile dello stabile per agire indisturbati, sfruttando le assenze ferragostane dei condomini.

«Potrebbe trattarsi di un classico furto su commissione - avanza il generale Roberto Conforti del Nucleo patrimoniale dei carabinieri - si tratta di opere di grande valore, destinate a un mercato illegale di collezionisti d'arte. I ladri, con ogni probabilità, sapevano bene cosa avrebbero trovato nell'appartamento. Infatti hanno portato via solo i pezzi di maggior pregio».

Lettere

Le lettere si possono spedire personalmente a Rita Pinci inviandole a:

Via Barberini 50, 00187 Roma

viveroma@lastampa.it

06 476 68 05

SMS 335 137 1878

RISPONDE // RITA PINCI

Gli asilo nido aziendali

Rosamaria Fazi
Impiegata

Mio figlio è in lista d'attesa per accolto in un asilo nido, come migliaia di altri bambini. Non scrivo per protestare, se rientrerà nella graduatoria troverò una soluzione privata. Perché io lavoro e non posso permettermi rinunciare al mio impiego. Né voglio. Non sto qui a fare discorsi vetero-femministi, dico semplicemente una donna deve mettere da parte le aspettative. Ma per una lavoratrice è una sicurezza in più lasciare il proprio bambino in un asilo nido, assistito da operatori professionali e non nelle di una bambinaia che magari ti lascia dopo due mesi. Come è accaduto lo scorso anno a

Sono oltre seimila le famiglie in lista di attesa come lei. Problema il Comune ammette le proprie difficoltà. Il sindaco Veltroni l'altro giorno ha detto che la strada è quella di asilo nido aziendali, che oltretutto consentirebbero alle mamme di stare vicine ai loro figli. Ieri l'ospedale Camillo ha fatto sapere di aver raccolto l'appello del sindaco, annunciando che ottanta i posti nel suo asilo nido. questi quaranta riservati ai dipendenti del nosocomio, quaranta ai residenti del Municipio. Un bell'esempio, concreto.

Un diario per imparare il codice della strada

Altro che Smemoranda o diari colorati con le foto di cantanti e dee-jay: Sbarca sui banchi di scuola, il «Diario Prudenza». A distribuirlo è la Provincia di Roma si tratta di un vademecum - gratuito - della campagna per la sicurezza stradale lanciata da Palazzo Valentini attraverso l'assessorato trasporti, mobilità e protezione civile.

Il diario è già in distribuzione nelle 300 scuole medie di Roma e provincia a tutti gli alunni di terza. Ragazzi di 14 in età da motorino, che molto spesso si trovano a guidare per la prima volta uno scooter senza conoscere troppo bene la segnaletica e le regole del codice stradale.

«Questa iniziativa - spiega l'assessore alla mobilità Mario Cacciotti - nasce dalla precisa esigenza di ridurre il più possibile gli incidenti stradali».

Nel diario vengono anche riportati articoli di medici illustri che, nell'ambito delle loro specifiche competenze e specializzazioni, illustrano i pericoli a cui si può andare incontro.

Di Carlo: «L'aumento del Bit? Spetta alla Regione»

Nell'ultimo consiglio dei ministri - il primo dopo la pausa estiva - il premier Berlusconi ha annunciato il blocco delle tariffe per i prossimi tre mesi. Una disposizione che vale tuttavia per le tariffe amministrate dagli enti locali. Compreso il biglietto dell'autobus. Da tempo si parla di un ritocco verso l'alto. L'assessore alla mobilità del Comune, Mario Di Carlo, chiarisce tuttavia che «la palla è della Regione Lazio».

«La decisione finale sull'aumento del biglietto del bus spetta alla Regione. Credo, però, che - Di Carlo - sia chiara a tutti la necessità di ritoccare tariffe che le più basse d'Europa e che non subiscono aumenti dal 1994. Già un anno e fa era stata avanzata alla Regione la proposta di aumento del biglietto a un euro. Ma ne è fatto nulla. L'aumento del Bit invece ci permetterebbe di recuperare circa 40 miliardi di vecchie lire e quindi di coprire almeno in parte la mancanza di finanziamenti statali».

Ed è polemica sulla soppressione delle linee J, ultimo retaggio del Giubileo 2000. Gestite privati non entrate nelle abitudini di trasporto dei romani. per via di questo declino nel tempo le J sono state ridotte. dalla società, Sita, che gestisce il tutto, fanno capire chiaramente che le cose sono male andate per colpa del Campidoglio: «Le linee J sono in virtù della decisione di chiudere il centro durante il Giubileo ai pullman turistici. Ma poi si è lasciato entrare tutti. Finito il pellegrinaggio dell'Anno Santo la Ztl è stata modificata e ridotta, per questo molte linee sono state prima ridotte e poi cancellate».

Una condanna senza appello nei confronti del Comune di Roma arriva invece dal presidente della Provincia, Silvano Moffa che parla di «un flop senza scusanti».

VIA NAZIONALE E' ABBANDONATA

Giulia Secondi
ROMA

Abito in via Nazionale da più di 50 anni in un vecchio palazzo dove hanno abitato tutte le mie generazioni. E adesso che sono in pensione e ho più tempo per godermi il quartiere, penso che via Nazionale oggi sia abbandonata a se stessa. Certo fortunato perché abito in una delle vie più centrali e molti mi invidiano. i negozi chiudono e con la saracinesca abbassata finché non ne apre un altro, il traffico è impossibile, come è impossibile il rumore. Insomma la trovo ormai solo una strada di passaggio e non valorizzata come via di passeggio per famiglie e turisti.

I SEMAFORI CHE TI METTONO IN

Luigi Belfiore
ROMA

Ormai fra i tanti pericoli della strada bisogna considerare anche quelli che derivano da una segnaletica sbagliata e mi voglio riferire ai semafori. Non di rado mi accorgo di e proprio paradosso: passi con il verde e rischi la vita. Accade all'angolo fra via Po e via Tevere, non è caso isolato. Non capisco il perché di questa situazione, forse la più grave. Quando il semaforo diventa verde pensa a guardare chi arriva dalla direzione opposta ed invece vai incontro ai rischi più seri.

Vecchie auto, scatta il divieto

Progresso ti ricorda gli incentivi previsti dal decreto n. 138/02 dell'8/7/2002

da Progresso una piacevole soluzione:

KM ZERO
ZERO ANTICIPO

in più

se parti con una Fiat ti regaliamo una vacanza

*compreso il prezzo la tua nuova Fiat a Km uno splendido soggiorno di una settimana valido per 5 persone. Invitiamo a leggere il regolamento presso i nostri punti vendita

polizza incendio e furto da L.25.000 per milione

Fiat Seicento
€ 6.099,00*
L. 11.809.000
oppure anticipo
L.299.522* (€ 154,69)
60 rate da L.256.749* (€ 132,60)

Punto 1.2 EL 5p
€ 8.386,00*
L. 16.237.560
oppure senza anticipo
48 rate L.411.825* (€ 212,69)
60 rate da L.353.040* (€ 182,33)

Da Progresso disponibili a km zero: Panda, Seicento, Punto, Bravo e Brava

*TAN 10,95% TAEG 11,2% - salvo approvazione di finanziaria. Iniziativa valida per vetture vendute entro il 20/9/2002. Aut. min. rich. I.P.I. n.I.

SABATO APERTI INTERA GIORNATA

progresso

Concessionaria Fiat

- Via Tiburtina, 1143 Tel. 06.41.21.97.26/82
- Via della Bufalotta, 545 Tel. 06.87.20.07.88
- Via Nomentana, 523 Tel. 06.86.32.85.65
- L.go Valtournanche, 16 Tel. 06.88.32.81.41
- Tiburtina, 507 06.43.93.333
- Via Prenestina, 940 Tel. 06.22.75.52.72
- Via Casilina, 257 Tel. 06.27.54.810
- Via Tuscolana, 944 Tel. 06.76.90.70.66

AFFRETTATI L'OFFERTA CONTINUA FINO AL 20/9/2002

NOSTALGIA CANAGLIA

Veltroni: basta con la Dolce Vita Futuristi e passatisti di Via Veneto

Opinioni ■ confronto Aceti del Boscolo Hotel Lorenzoni dell'Excelsior Follo del Café ■ Paris Lazzari, Cola, Spadano, Lepore, Polito, Racchella ■ Colmayer, l'unica libreria aperta fino a mezzanotte

FRANCESCA BELLINO

«Basta con la Dolce Vita, basta ■■■■ un passato figlio di un altro tempo». Walter Veltroni apre la conferenza stampa sulla nuova illuminazione di via Veneto e chiarisce subito.

Via Veneto ■ la Dolce Vita: binomio inscindibile o, quarant'anni dopo quell'età dell'oro, accoppiata separabile? Tra i ■■■ protagonisti, ovvero quelli che la vivono gestendo bar, ristoranti e alberghi, esistono due correnti contrapposte. La prima ■ convinta che il passato ■■ assolutamente messo da parte, per far spazio a nuovi fenomeni ■ aggregazione. La seconda crede che l'immagine degli Anni Sessanta sia indelebile e che per dare alla strada ■■ nuovo splendore bisogna cercare in ogni modo di ricondurla al vecchio modello.

Per Carlo Colmayer, titolare della Libreria La Strada, l'unica attività commerciale aperta ogni giorno fino a mezzanotte, ■■ via Veneto è «un museo costoso a ■■■■ cultura». «Non ■ può mantenere viva ■■■ ■■■ che non c'è più. Negli anni raccontati da Fellini era tutto diverso – spiega – Per esempio vi erano almeno tre librerie che creavano movimento. Oggi ■■■rché un giovane dovrebbe venirci? Non ha nessun motivo. ■' rimasto solo ■ costo dei ricordi, non la vivacità. Trovo assurdo anche che si stampino ancora cartoline che raffigurano la strada com'era quarant'anni fa, e non com'è oras.

Roberto Aceti, direttore del Boscolo Hotel non apprezza che molti alberghi ancora mantengano, nei loro depliants, immagini ■■i periodo mitico. «Molti turisti rimangono delusi quando vi arrivano-sottolinea-L'idea che si fanno ■ via Veneto è ■■■■ distorta e si aspettano delle cose, per esempio il poter fare shopping, che poi non trovano». «Quindi basta parlare di Dolce vita – aggiunge Aceti – il passato serve per capire il presente e andare avanti. Oggi via Veneto ■ per lo più una zona di transito e dove è possibile fare una passeggiata».

ALL'ENTRATA ■■■ A VENETO

ANDREA LAZZARI

PAOLO LORENZONI

Corpi illuminanti che dovranno inventare il nuovo stile, unico

Una nuova luce per la via di Fellini

Partono i lavori ■ potenziamento dell'illuminazione di via Veneto, affiancati all'apertura di ■■■■■ destinato ■ designer specializzati ■ corpi illuminanti che dovranno inventare il ■■■■ stile, unico, della strada. Il progetto prevede l'installazione di 238 punti luce divisi tra carreggiata, marciapiedi e siti artistici quali, la Fontana del Tritone e delle Api, Porta Pinciana, Piazza Barberini, la Chiesa del Cappuccini e il platano che è di fronte l'Ambasciata americana. «Il progetto vuole valorizzare la bellezza di Via Veneto per quello che è oggi, senza più paragoni ■■■ Il passato» ha spiegato in conferenza stampa il sindaco Veltroni annunciando che il nuovo stile delle luci della strada diventerà un marchio per il mondo. I lavori, che termineranno entro fine anno, costano al Comune 800mila ■■■■ all'Associazione Via Veneto altri 150 mila. «Daremo luce anche alle zone limitrofe con i lampioni non più adatti a Via Veneto» ha detto l'assessore ai lavori pubblici Giancarlo D'Alessandro ricordando che presto nascerà una strada di collegamento con Villa Borghese.

Propone di farlo diventare il "luogo degli aperitivi", Paolo Lorenzoni, direttore dell'Hotel Excelsior. «Le mode si creano, come si creò ■ Dolce vita – dice – ■■ luglio al bar Doney, che è gestito ■■■ nostro stesso gruppo, stiamo cercando di lanciare quella degli aperitivi provando ■■ attirare i romani. S■■■ la gente del posto, non si avrà nessuno splendore. I turisti vogliono respirare l'aria della città e dei suoi cittadini».

■■ parte di questo schieramento anche Giovanni Follo, direttore ■■■ Café de Paris. «E' improponibile fare ancora paragoni col passato – dice – quelli erano altri tempi. ■ usciva dalla guerra, c'era voglia ■ bisogno di divertirsi, oggi ci sono nuove esigenze e il locale non è frequentato solo da star che fanno notizia, ma da impiegati di banca, imprenditori e politici che necessitano anche di un pranzo veloce».

«Oggi via Veneto è accessibile a tutti» spiega Andrea Lazzari dell'Hard Rock Café, il locale stile Usa maggiormente frequentato da un target giovanile e da numerosi calciatori. «Non potrà mai ■■■■ ricondotta al vecchio modello perché mimesi, per esempio, l'americano che ci viene per spendere soldi».

E' della sua stessa opinione Luciana Cola del Caffè Strega che aggiunge: «non c'è più bisogno dell'abito elegante per venirci». Roberto Polito, presidente dell'Associazione Via Veneto, sottolinea: «I tempi ■ le persone sono cambiate, quindi mi sembra giusto pensare a gestire ■ futuro». «Insieme ai soci e al Comune – aggiunge – stiamo portando avanti numerosi progetti per rivitalizzare la strada e le ■■■ limitrofe, soprattutto per portarvi culturas».

Fa parte della corrente contrapposta Romano Spadano, direttore dell'Hotel Imperiale. «La Dolce vita ■ può ■ si deve riproporre – dice – Perché creare una nuova identità alla strada se tutto ■ mondo la conosce ■■■■ un luogo di mondanità?». Gli fa eco Rino Lepore, titolare dell'Harry's Bar: «Bisogna difendere con i denti quell'immagine - dice- Via Veneto continua ■ ■■■■ un luogo per l'élite ■ allo ■■■■ tempo attira anche i giovani perché oggi tutti hanno la possibilità di spendere. E poi qui si trova eleganza, relax e romanticismo, quello che non c'è ■■ zone come Campo de' Fiori».

Stessa opinione Lorenzo Amaglio, vice direttore dell'Hotel Majestic, il quale sottolinea che «sono soprattutto gli alberghi ad aver fatto ■ ■ fare la Dolce vita». «Bisogna tenere viva la storia – dice – e cercare, allo stesso tempo, di far scoprire a più persone possibile, anche ai romani, la vita d'albergo. Al Nord Europa i giovani vanno negli hotel per prendere un caffè o un aperitivo, a Roma ancora non succede. Le nostre sale sono scelte prevalentemente per riunioni di imprenditori e per lanci editoriali».

Anche Andrea Racchella, titolare del ristorante Il Conte ■ Galluccio, non ritiene giusto svincolarsi dagli Anni Sessanta, anche se sottolinea: «Cerchiamo ■ riproporre il fascino della Dolce vita ma ■■ maniera modernizzata».

Un barbone si dà fuoco: «Sono malato di mente»

Stanco di una vita di espedien■ e soprattutto di essere indicato da tutti come un matto, un barbone, di 56 anni, si è dato fuoco ieri mattina nel parco degli Acquedotti, al Tuscolano, a quando i medici gli hanno chiesto ■ motivo del gesto, ha candidamente risposto: «Sono malato di mente». Su Michele L. ha■■■■ esprimere così ■ suo malessere, altri due uomini hanno minacciato in mattinata ■ trasformarsi in torce umane per protesta ■■■■ i servizi sociali del municipio e del Comune.

Da tempo Michele L., senza fissa dimora, stava meditando il gesto eclatante. Ora è ricoverato nel reparto grandi ustio■■■ dell'ospedale S.Eugenio, con ustioni sul 70% del corpo, dal volto alle gambe. Ieri l'uomo si è recato presso un distributore di benzina in via Tuscolana, si è fatto versare la benzina in tre bottiglie ed è andato nel parco degli Acquedotti, si è versato addosso la benzina e con ■■ accendino ■ è dato fuoco. I passanti hanno avvertito i vigili del fuoco che hanno spento le fiamme con una coperta.

È stato invece un gesto di accusa verso «l'inutilità dei servizi sociali» la minaccia ripetuta stamattina, a distanza di 2 ore l'uno dall'altro, da due uomini davanti alla sede dei servizi sociali del XVIII Municipio, in ■■ Adriano, e davanti all'assessorato alla ca■■ sul Lungotevere de' Cenci. Prendendo spunto da recenti episodi di cronaca, un tossicodipendente, di 27 anni, ha gridato ■ volersi dare fuoco per protestare contro il ritardo con ■ quale i servizi sociali del XVIII Municipio gli erogano ■■ un sussidio. Gli agenti di una volante sono riusciti a farlo desistere. È stata invece molto più lunga l'opera di convincimento di un altro ■■■mo, di ■■ anni, che per oltre un'ora ha sfogato la ■■■ rabbia contro l'assessorato alla casa per la mancata assegnazione di un'abitazione. «Se non mi date subito un alloggio, mi do fuoco».

La Provincia aiuta Federdisabili

■ La giunta provinciale di Roma ha stanziato la via straordinaria 25.000 euro in favore della Federdisabili, per far fronte alle necessità più urgenti, in seguito ai danni subiti dagli atti vandalici di sabato scorso all'Olimpico. «Simili violenze ■■■■ quelle accadute lo scorso fine-settimana - ha detto il presidente della Provincia di Roma Silvano Maffa - sono da condannare sempre e comunque, a maggior ragione se indirizzate contro le fasce più deboli della società. È gravissimo che a causa di un simile scempio i soci della Federazione Italiana Sport Disabili saranno costretti a sospendere le attività in programma».

Uomo blocca l'autobus 87

■ Un uomo ha bloccato per mezz'ora il cammino di un autobus della linea ■■ in transito ieri pomeriggio alle 17,25 davanti alla fermata Colosseo della metropolitana, ■■ direzione di Piazza Venezia. L'uomo, secondo l'Atac, ■ ■ piazzato davanti all'autobus dopo che l'autista, lontano dalla fermata, gli aveva impedito di salire ■ bordo, ■ fino alle 18,00 gli ha impedito ■■ proseguire. La situazione si è sbloccata dopo che i carabinieri, chiamati dall'autista, hanno identificato l'uomo ■ lo hanno fatto allontanare. L'inatteso stop ha■■■■ problemi per due corse della linea 87, che hanno subito limitazioni nel percorso, ed ha creato disagio anche ai taxi ed agli autobus che percorrevano la corsia riservata ai mezzi pubblici nella stessa direzione.

Sequestra e violenta ragazza, arrestato

■ Ha tenuto chiusa in ■■■ per due ore una giovane moldava ■ ha cercato di violentarla, ma ■ donna è riuscita a chiedere aiuto ed il suo molestatore è stato arrestato dai carabinieri. In manette è finito Florin P., immigrato clandestino rumeno ■ ■■■ni, con l'accusa di tentata violenza sessuale, sequestro di persona ■ lesioni personali. La donna, anche lei clandestina, vive con il fidanzato in una baracca in muratura in via Acquacetosa Ostiense, fra la Pontina e la Laurentina. L'uomo ha chiuso dall'interno ■ porta della baracca, le ha rivolto proposte oscene, poi ha cercato di spogliarla e di violentarla, procurandole numerose ferite.

Numero Verde 800-364730

ClassHotel

INGREDIENTI
• 2 MISURE DI COMFORT
• 2 CUCCHIAI DI SPLENDIDI PANORAMI
• 1 PIZZICO DI SETTIMANA BIANCA
• UNA SPRUZZATA DI CENTRI BENESSERE
• PERCORSI VITA A PIACERE

PREPARAZIONE
• PENSARE FIN D'ORA ALLE PROSSIME VACANZE SULLA NEVE
• PREPARARSI AD OSARE CON LE ATTIVITÀ "NO LIMITS"
• SOGNARE RILASSANTI PASSEGGIATE

DEGUSTAZIONE
• RILASSARSI AL CLASSHOTEL TERNI, IMMERSO NEL "CUORE VERDE D'ITALIA"
• PERNOTTARE AL CLASSHOTEL PIACENZA, PER SCOPRIRE LA VAL TREBBIA
• SCEGLIERE CLASSHOTEL FAENZA, PER SEGUIRE IL GP DI SAN MARINO
• SFIDARE GLI AMICI SUL CIRCUITO DI GOLF DEL CLASSHOTEL CUNEO
• SCOPRIRE LE SPECIALI SETTIMANE BIANCHE DEL CLASSHOTEL AOSTA

IL GIUSTO COCKTAIL DI SPORT E RE■■■

www.classhotel.com - info.classhotel@classhotel.com

■■■■ • MANTOVA • ■■■■■ • ■■■■ • ROMA • ■■■■ • S. TECLA ■■■■■

RASSEGNA 10 SETTEMBRE

Danza e prosa ungherese di scena al Quirino

Il Festival è un progetto nazionale voluto dal ministero dei Beni Culturali per promuovere il paese magiaro in attesa della sua entrata nell'Unione europea

MARCANTONIO LUCIDI

Operetta, balletto, marionette, prosa, dall'Ungheria una rassegna di teatro che si svolgerà al Quirino dal 10 settembre e andrà avanti fino al 20 di questo mese. Il Festival del teatro ungherese è un momento di "Ungheria in primo piano - stagione culturale in Italia 2002", che è il progetto nazionale voluto dal Ministero dei Beni Culturali per promuovere il paese magiaro in attesa della sua entrata nell'Unione europea.

Da Budapest arrivano dunque al teatro Quirino i seguenti spettacoli: si incomincia, ovviamente, con l'operetta che è tradizione nazionale in Ungheria, e con un classico del genere, "La principessa della Czarda" di Imre Kàlmàn, allestimento del Teatro dell'Operetta di Budapest (in scena alle 17), il 13 e 14 andrà in scena il Balletto Györ con "Purim o il sortilegio" - coreografia di István Juhos "Putto", musiche di Ferenc Jávori "Fegya" - incrocio di folklore ungherese, cultura ebraica e ricerca tersicorea contemporanea. Terzo dei quattro titoli in cartellone è uno spettacolo di marionette, altra grande tradizione magiara: "Háry János", tratto dall'omonima commedia lirica di Zoltan Kodaly (insieme a Bartok il maggior compositore ungherese del Novecento), è un allestimento del famoso Teatro delle Marionette di Budapest, con musiche di Bartok stesso, Stravinsky, Mozart. La compagnia è molto nota, ha fatto il giro del mondo, lo spettacolo (in scena il 16 e 17) si rivolge sia ai bambini che ai grandi. A chiudere la rassegna, il 19 e 20, c'è la compagnia stabile della capitale ungherese, il Teatro Katona József, con "Il mese del boia" di Kornél Hamvai, giovane autore di 33 anni molto seguito in patria. Lo spettacolo, diretto da Tàmas Ascher e proposto in lingua originale con sopratitoli in italiano, si svolge nella Parigi settecentesca e rivoluzionaria durante i giorni caotici dell'arresto di Robespierre.

UNA SCENA DELLA TEATRO UNGHERESE

Cena vista

Stasera, alle 21, inaugurazione di una terrazza con vista mozzafiato sui Fori e sulle vestigia della Roma antica. Si festeggia l'apertura serale della Caffetteria del Vittoriano. Trecento gli invitati che potranno gustare antipasti di salmone, sformati di fettuccine, cernia e cassatine siciliane.

Città plein

Le strade del turismo all'area aperta - dal campeggio al camper, dall'agriturismo al trekking - convergeranno a Roma dal 30 aprile al 4 maggio 2003, per la manifestazione internazionale «Roma città del plein air». La manifestazione sarà presentata ufficialmente sabato 7 dicembre.

A «Velocità massima» da Mastandrea

MARCO RISI, GUENDALINA PONTI E GIANPAOLO LETTA

ALESSIA BARELA E CRISTIANO MORONI

AMBRA ANGIOLINI

VALERIO MASTANDREA

Tanto pubblico per il debutto del film «Velocità massima» nella sala al Fiamma. Soprattutto erano presenti tutti gli amici di Valerio Mastandrea, che l'hanno accolto come una vera star. Sui titoli di coda applausi calorosi e sinceri. All'uscita, il protagonista romano ha distribuito autografi e tanti baci alle fan. Poi, insieme al resto della troupe, Mastandrea ha concluso la serata in trattoria. [FOTO PIZZI]

UNDER 14
AL TENNIS CLUB EUR

Il Tennis Club Eur sta ospitando in questi giorni i Campionati Nazionali under-14. Le prime due teste di serie sono Menna (Ct Eur) e Eleonora Iannozzi del Roma Team Maestri.

GLI
DEL GOLF A FIUGGI

Golf Club Fiuggi Terme parte il XIII Campionato interaziendale (7-8 sett.), poi ci saranno: il Trofeo Giovanile under 18, il Interclub Fiuggi-Volturno, e il Trofeo Alla Romeo, VII Memorial Umberto Necci.

CANOTTIERI MASTER
DA OGGI A RACICE

I master da oggi sono in gara a Racice, in Repubblica Ceca. Tra i nomi di punta: Riccardo Dezi e Giovanni Suarez, oggi con il Circolo di Malagò e Massimo Guerrieri Paleotti, oggi presidente della Tevere Remo.

Festeggiati gli azzurri in partenza per Siviglia

Alla Canottieri un premio speciale anche al giornalista Giampiero Galeazzi

CILENTO

Nella giornata della grande festa al Canottieri Roma per le presentazioni degli Azzurri convocati per i Mondiali di Siviglia, c'è un premio anche per il più grande commentatore televisivo del canottaggio azzurro, Giampiero Galeazzi.

Il presidente di Fercanottaggio infatti, Gian Antonio Romanini che si occupa della più titolata delle Federazioni assieme alla Scherma, sin dall'immediato dopoguerra, gli consegna infatti un piatto d'argento, il Trofeo Morganti, istituito in nome di un buon canottiere del passato e soprattutto un grande innamorato e valente organizzatore di questa nobile disciplina che, a Roma, come è noto, ha sempre fatto molti proseliti e sfornato - anche di recente - non pochi campioni.

Presenti anche atleti azzurri di punta, i vertici della Federazione e del Coni, nonché alcuni dei rappresentanti dei Circoli storici della città, a Nicola Pietrangeli, padrone di casa, a fare gli auguri agli azzurri. E infine, in questo clima di attesa e di festa alla Canottieri Roma, anche l'annuncio ufficiale dell'assegnazione a Milano, per il maggio del 2003 di una tappa del Campionato del Mondo, e quella dei Mondiali per il settembre dello stesso anno.

GIAMPIERO GALEAZZI

Festival Mundi al teatro Greco

Dalle musiche e canti tradizionali del Marocco alle espressioni della cultura popolare del Salento. Una settimana di incontro, tra le melodie e le danze etniche, proposta dalla sesta edizione del «Festival mundi», in programma dal 9 al 15 settembre al teatro Greco di via Leoncavallo, nell'ambito dell'Estate romana. La rassegna si aprirà lunedì 9, alle 21:15, le sonorità nordafricane di Nour-Eddine. Il 10 in scena la Compania ballo flamenco con "Jaleo", seguita il giorno dopo da Bobby Johnson R & Blues band. Giovedì 12 spazio alla nuova musica e danza africana "Moob", con gli Africa X. Il 13 sarà del KiezRoym, con la riscoperta del patrimonio musicale delle comunità ebraiche. Sabato 14 la Nueva compania tanguaros presenterà lo spettacolo «I fiori del tango». Chiusura domenica 15 con le tradizioni salentine degli Araknemediterranea. Il 12, con l'esibizione degli Africa X, sarà promosso il progetto benefico 'Adottiamo un villaggio', dedicato alla memoria di Marco Spinosa, un ragazzo romano morto di leucemia nel 2000, a soli 17 anni. Le offerte spontanee degli spettatori, durante la serata, saranno utilizzate per creare nuove infrastrutture nel villaggio Nkungumba, nel Malawi.

Sport

VELA 1/ VIAREGGIO VELA SHOW

Apre oggi i battenti a Viareggio il Vela Show, [illegible] giorni all'insegna dello spettacolo e dello [illegible] con regate Optimist, Classe U, Classe A, Classe Star e con la partecipazione di personaggi del calibro di [illegible] Cayard e dell'ucraino Valentin Mankin, già tre medaglie d'oro mondiali nelle Classi Finn e Star. [e. c.]

VELA 2/ A PORTO CERVO

Solo i tedeschi meglio di Idea- [illegible] di Raffaele Raiola. Questo l'esito della regata Ims conclusasi ieri a Porto Cervo per la Rolex Cup ospitata dallo Yacht Club Costa [illegible] fino [illegible] 11 settembre. La velocissima [illegible]rning Glory [illegible] Plattner [illegible] stata infatti l'unica imbarcazione a precedere all'arrivo il team di Raiola. [e. c.]

VELA 3/ REGATE DEL WEEK END

[illegible] a vela al Planet Sail sul lago di Bracciano. Open e regata sociale per l'Associazione Velica [illegible] Anguillara. Star, 470, Fireball, Laser, Finn, Contender, Snipe e Fd per l'Associazione Velica Vigna [illegible] Valle che mette in [illegible] nel week end la regata sociale e regionale Settembre sul lago. [e. c.]

CAPITOLO INFINITO

Sensi corre in aiuto di Capello e si rimette in corsa per Davids

Il presidente giallorosso è pronto ad aumentare l'offerta con Davids e Lippi ormai separati in casa dopo l'ultima lite sabato notte Totti scalpita: [illegible] Bologna al via del campionato sarà in campo

LAURA NOVELLI

FABIO CAPELLO SORRIDE. Il tecnico giallorosso è seduto fra Arsene Wenger, allenatore dell'Arsenal, e Louis Van Gaal del Barcellona al vertice Uefa di Nyon

Adesso l'affare Davids sembra più fattibile. Capello, dopo aver disperato, sabato scorso alla chiusura del mercato, adesso può cominciare a sperare. Sensi sembra più convinto [illegible] prima [illegible] prendere il centrocampista e questa è la cosa che conta più di ogni altra. La volontà del presidente della Roma può essere l'ago della bilancia che farebbe pendere in favore di Capello. L'offerta della società giallorossa (che non [illegible]bbe superare i 10 milioni più la contropartita tecnica), non per questo però salirà fino alla richiesta della Juventus (che al massimo scenderebbe a 16 milioni più contropartita per una valutazione comprensiva [illegible] 30 milioni di euro). Il club torinese [illegible] interessa a vendere il giocatore [illegible] stanco di essere alla corte di Lippi tanto che, nella sera della sfida dell'Olimpico [illegible] due hanno dato vita all'ennesima litigata con Davids infuriato per l'esclusione dalla gara con la Lazio. Capello, ieri a Nyon per il quarto forum per allenatori di elite allestito dall'Uefa, continua ad augurarsi che Davids arrivi alla Roma, ma questa volta difende la rosa che ha al momento a disposizione. «Sulla carta Milan, Inter e Juventus si sono rinforzate più di noi e sembrano avere il favore dei pronostici, ma io ho grande fiducia nella mia squadra». Non parla questa volta di quarta forza del campionato, al contrario aggiusta il tiro e aggiunge: «Con Davids [illegible] più competitivi». Nelle gare giocate fin qui in questo precampionato, la Roma sembra aver avuto problemi in difesa. Capello [illegible] vede così. «Oltre ai giocatori che [illegible]amo già è arrivato Dellas che offre garanzie e poi ci sono Cufrè, che sta crescendo bene e Aldair una sicurezza. Con il reparto arretrato [illegible] [illegible]. L'incontro con i suoi colleghi europei a Nyon, ha permesso a Capello di capire [illegible], nel resto del continente, viene interpretato il momento difficile del calcio italiano. «Nonostante tutti i suoi problemi è sempre rispettato - spiega - non ho notato nessun tipo di ironia da parte [illegible] miei colleghi». E poi: «Non entro nel merito [illegible] diritti tv, ma [illegible] nuovo slittamento del campionato per noi sarebbe dannoso. Anche in previsione del fatto che giocheremmo in Champions contro [illegible] Real senza aver mai disputato una gara ufficiale». Un motivo per gradire il ritardo d'inizio campionato lo offre il preparatore atletico Massimo Neri che spiega: «Lo spostamento è stato positivo perché [illegible] riusciti a completare il programma di preparazione». Ma [illegible] notizie migliori arrivano per Totti e Delvecchio (che ieri pomeriggio ha giocato anche la partitella otto contro otto con i compagni sotto gli occhi di Capello rientrato dalla Svizzera). «Il suo recupero sta proseguendo bene - dice Neri - Francesco ha bruciato i tempi svolgendo una mini preparazione e dovrebbe es- [illegible] pronto per [illegible] prima gara [illegible] campionato». Fermi ieri Guardiola per febbre, Candela per [illegible] problema al polpaccio destro come Cufrè, Sartor per una distrazione muscolare e Fuser per un dolore al piede destro.

LA CURVA NORD. Saluta il difensore in biancoceleste per diciotto anni

L'AFFETTO DEI TIFOSI

Da Washington a Singapore lacrime virtuali per Nesta

Sul sito www.Lazio.net centinaia sono i messaggi e le poesie per il difensore «Vinci e torna fra quella che è la tua gente», così si firma Aquilotta del Nord

Si firmano «Blanchino», «Aquilotta del Nord», «Dusk», «Piersilfal», «Shogun». «Zipigna», «Pomata»; stringono d'affetto il loro «Indimenticabile Capitano», come recita il nome del forum sul sito Lazio.net che ha già raccolto centinaia di messaggi, lettere, poesie. Scritti e parole verranno raccolti e consegnati ad Alessan- [illegible] Nesta a fine stagione. Da Washington a Singapore all'Arizona, i [illegible] biancocelesti [illegible] dati appuntamento sul sito [illegible] fotografare sentimenti ed emozioni a poche ore dall'addio. «Capitano d[illegible]a mia città prendi quello che ti spetta e poi torna fra la tua gente...»; e ancora «c'è un numero tredici che calca i campi della Virginia con la tua maglia che gli arriva alle ginocchia ...»; «La tua espressione rimarrà quella che alza al cielo la coppa, quella di un ragazzo che ha realizzato il proprio sogno ...»; «Insieme a Beckembauer sei il difensore più forte al mondo». Quindici sono, intanto, i tifosi della Lazio denunciati dopo gli incidenti di sabato notte all'Olimpico. (g. b.)

Segna Corradi La Lazio vince a Terni

Il laboratorio Mancini conosce il primo acuto del dopo Nesta in una sfida che passerà alle cronache per il battesimo con gol di Bernardo Corradi che, a poco più di dieci minuti dal sipario, porta la Lazio sul definitivo 2 a 1 con un colpo di testa (la Ternana, ripescata in B dopo il fallimento della Fiorentina, era passata in vantaggio con un rigore di Zanfolo, poi il pareggio di Fiore e la rete dell'ex attaccante del Chievo). In difesa tocca alla coppia inedita Favalli (che uscirà dal campo per infortunio)-Negro; in mezzo al campo prime al duo Fiore-Giannichedda (bocciato) poi a Simeone e Liverani con il gioco che riprende a girare. In avanti è la prima assoluta per Corradi il nuovo Casiraghi nelle intenzioni di Mancini e nelle dichiarazioni dell'ex giocatore del Chievo. Cragnotti jr parla di una rifondazione che dovrà ripartire dai giovani: il tecnico a cui il popolo laziale affida il testimone per una stagione senza sofferenze incrocia le dita e racconta di una Lazio «non inferiore alle altre pretendenti al titolo». Sullo sfondo un calcio mercato (la sua appendice che dovrà vedere la società di Cragnotti lontana da scambi e trattative secondo quelle che sono le sentenze della dirigenza, ma [illegible] ancora in piedi l'operazione che potrebbe portare Giannichedda nella Torino bianconera e Claudio Lopez in Inghilterra dalla riapertura di gennaio). La Lazio saluta Terni con un successo e si prepara alla nuova prova di Napoli - viaggio in agenda sabato - prima del debutto in campionato all'Olimpico il [illegible] settembre. Il dopo Nesta [illegible] Crespo è nelle mani dei giovani.

La guida

Per vivere tutti gli **spettacoli a Roma**

[redacted] SERA

Tre i concerti in programma nel secondo appuntamento con «Striscia di terra feconda»

Il sax di Girotto e il violino di Hurbi La chitarra di Ducret, l'arte di Troversi

SIMONE MERCURIO

L'inventiva melodica che si sposa alla tecnica, l'energia [redacted] che [redacted] pathos, lo humor che cammina a braccetto con la poesia. Sono questi gli elementi della seconda serata di «Una Striscia di Terra Feconda», la rassegna di jazz franco-italiano in scena presso gli spazi della Sala Casella e i Giardini della Filarmonica, siti in Via Flaminia 118 a Roma. Si parte alle 19, dunque, con il concerto «economico» (3 euro) e «sperimentale» alla Sala, con il duo formato dal celebre sassofonista italo-argentino Xavier Girotto e dal violinista francese Règis Hurbi. Un connubio fra due musicisti di razza, un incontro che è facile immaginare romantico [redacted] commuovente, fra artisti sinceri e generosi, capaci con la loro musica di creare emozione e poesia. Un solo biglietto di [redacted] euro, invece, per gli altri due concerti in programma alle 21.30 e alle 23 ai Giardini della Filarmonica, allo stesso indirizzo. Inizieranno Marc Ducret alla chitarra [redacted] Gianluca Petrella [redacted] trombone per un'unione ricca di energia, elettrica, ai limiti del virtuosismo strumentale, all'insegna dello spaesamento. «Un miracolo [redacted] talento» è definito invece Gianluigi Trovesi il grande protagonista, in Quartet, dell'appuntamento live delle undici di sera. Musica medioevale e barocca, standard jazz, rock e musica classica contemporanea: è questa la ricetta sonora di Trovesi. D'origini bergamasche, è prassi per Trovesi allestire un repertorio rigoroso ed avvincente, capace di mettere in sintesi diverse suggestioni sonore che seducono anche la critica più dura. Sul palco saranno con il sassofonista, [redacted] chitarra di Paolo Manzolini, il basso elettrico di Marco Esposito e la batteria [redacted] Vittorio Marinoni.

GIANLUIGI TROVERSI

in pillole

IL VIA ALLE 19 ALLA SALA [redacted] INGRESSO DA VIA FLAMINIA 118

ALLE 21 E 30 E ALLE 23 [redacted] NEGLI SPAZI DEI GIARDINI DELLA FILARMONICA

SUL PALCO [redacted] MANZOLINI IL BASSO DI ESPOSITO E LA [redacted] DI [redacted]

WIND SPECIAL. TI DÀ PIÙ VALORE ALLE PAROLE CON RISPOSTE IMMEDIATE 24 ORE SU 24

ASSISTENZA PERSONALIZZATA PER SODDISFARE TEMPESTIVAMENTE [redacted] QUALSIASI ORA OGNI TUA RICHIESTA CON UN NUMERO DEDICATO, ESCLUSIVO E GRATUITO.
RIVOLGITI AI RIVENDITORI WIND O CHIAMA IL 155.
I servizi Wind [redacted] disponibili [redacted] telefonini dual band. Per [redacted] le condizioni relative all'offerta [redacted] presso un [redacted]ore Wind e chiama il [redacted]

Comunicare in un soffio. WIND

[redacted] ROMA ■ Prime visioni

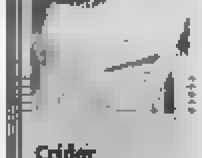
■ ADMIRAL piazza Verbano 5, tel. 06 854.1195		
I passi dell'amore		18.30, 20.30, 22.30 € 4,15-6,70
■ ADRIANO MULTISALA piazza Cavour 22, tel. 06 360.04988		
Blade II	Sala 1	15.20, 17.45, 20.30, 22.50 € 5,00-7,50
Jeepers Creepers	Sala 2	15.15, 17, 18.50, 20.50, 22.45 € 5,00-7,50
Arac Attack	Sala 3	15.10, 17, 18.50, 20.45, 22.45 € 5,00-7,50
Stuart Little 2	[redacted]	15.20, 17, 18.40, 20.30, 22.30 € 5,00-7,50
[redacted] Experiment	Sala 5	15.20, 17.45, 20.30, 22.50 € 5,00-7,50
Frailty	Sala 6	15.40, 17.50, 20.20, 22.50 € 5,00-7,50
I passi dell'amore	Sala 7	15.30, [redacted].45, 20.30, 22.45 € 5,00-7,50
Roberto Succo	[redacted]	15.30, 17.50, 20.10, 22.50 € 5,00-7,50
Encantado	Sala 9	15.30, 17.45, 20.30, 22.45 € 5,00-7,50
Spider-Man	Sala 10	15.20, 17.45, 20.30, 22.45 € 5,00-7,50
■ ALCAZAR via Merry del Val 14, tel. 06 588.0099		
Velocità massima		16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 4,50-7,00
■ ALHAMBRA via Pier delle Vigne 4, tel. 06 660.12154		
Al vertice della...	Sala 1	16, 18.15, 20.30, 22.45 € 4,50-5,50
We were soldiers	[redacted]	17.20, 20.10, 22.45 € 4,50-5,50
Jimmy[redacted]...	[redacted]	16, 17.40 € 4,50
The Experiment	Sala 3	20.15, 22.30 € 5,50
■ AMBASSADE via Accademia Agiati 57, tel. 06 540.8901		
Stuart Little 2	Sala 1	17, 18.50, 20.40, 22.30 € 4,15-6,70
Blade II	Sala 2	17.30, 20, 22.30 € 4,15-6,70
Frailty	Sala 3	17, 18.50, 20.40, 22.30 € 4,15-6,70
■ ANDROMEDA via Mattia Battistini 195, tel. 06 614.2649		
Al vertice della...	Sala 1	17.30, 20, 22.40 € 4,25-6,25
We were soldiers	Sala 2	17.30, 20, 22.30 € 4,25-6,25
Avenging Angelo	Sala 3	18.30, 20.30, 22.30 € 4,25-6,25
Jimmy Neutron...	Sala 4	18.30 € 4,25
The One	Sala 4	20.30, 22.40 € 6,25
Due amici	[redacted]	18.30, 20.30, 22.30 € 4,25-6,25
Velocità massima	Sala 6	18, 20.10, 22.40 € 4,25-6,25
■ ANTARES viale Adriatico 15/21, tel. 06 818.4388		
Jeepers Creepers	Sala 1	16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 5,00-7,00
Blade II	Sala 2	17.30, 20.10, 22.30 € 5,00-7,00
■ ATLANTIC via Tuscolana 745, tel. 06 761.0656		
Stuart Little 2	Sala 1	17, 18.50, 20.40, 22.30 € 4,15-6,70
The Experiment	Sala 2	17.50, 20.10, 22.30 € 4,15-6,70
Frailty	Sala 3	18.10, 20.20, 22.30 € 4,15-6,70
Jeepers Creepers	Sala 4	17, 18.50, 20.40, 22.30 € 4,15-6,70
Blade II	Sala 5	17.50, 20.10, 22.30 € 4,15-6,70
Arac Attack	[redacted]	17, 18.55, 20.50, 22.45 € 4,15-6,70
■ AUGUSTUS corso Vittorio Emanuele 203, tel. 06 687.5455		
Lantana	Sala 1	18, 20.15, 22.30 € 4,15-5,15
Il fratello grande	Sala 2	18, 20.15, 22.30 € 4,15-5,15
■ BARBERINI piazza Barberini 24-25-26, tel. 06 482.7707		
Al vertice della...	Sala 1	16, 18.15, 20.30, 22.45 € 4,50-7,50
The Experiment	Sala 2	16, 18.15, 20.30, 22.45 € 4,50-7,50
We were soldiers	Sala 3	15.30, 18, 20.40, 23 € 4,50-7,50
Blade II	Sala 4	16, 18.10, 20.30, 22.45 € 4,50-7,50
Jimmy Neutron...	Sala 5	15.30, 17.15, 19.10, 21, 22.30 € 4,50-7,50

■ BROADWAY via dei Narcisi 36, tel. 06 230.3408		
Stuart Little 2	Sala 1	17, 18.50, 20.40, 22.30 € 4,15
Jeepers Creepers	Sala 2	17, 18.50, 20.40, 22.30 € 4,15-5,15
Blade II	Sala 3	18, 20.20, 22.30 € 4,15
■ CIAK via Cassia 692, [redacted] 06 332.81607		
Stuart Little 2	Sala 1	17.30, 19, 20.45, 22.30 € 4,13-6,20
Blade II	Sala 2	17.45, 20.10, 22.30 € 4,13-6,20
■ CINELAND MULTIPLEX via dei Romagnoli 515 (Ostia), tel. 06 561.841		
I passi dell'amore	Sala 1	16, 18.10, 20.25, 22.45 € 5,50-7,00
[redacted] Creepers	Sala 2	16.35, 18.35, 20.35, 22.40 € 5,50-7,00
The One	Sala 3	15, 16.45, 18.30, 20.25, 22.30 € 5,50-7,00
Lilo & Stitch	Sala 4	16, 18, 20, 22 € 5,50-7,00
The Experiment	[redacted]	15.50, 18.10, 20.30, 22.50 € 5,50-7,00
Al vertice della...	[redacted]	15.15, 17.50, 20.25, 22.50 € 5,50-7,00
Frailty	[redacted]	16, 18.15, 20.30, 22.40 € 5,50-7,00
Blade II	Sala 8	15.30, 18, 20.25, 22.50 € 5,50-7,00
Jimmy Neutron...	[redacted]	16, 18 € 5,50
Joy - Scherzi di gioia	Sala 9	20.30, 22.50 € 7
Avenging Angelo	Sala 10	16, 18.10, 20.25, 22.35 € 5,50-7,00
Stuart Little 2	Sala 11	15, 16.50, 18.30, 20.20, 22.25 € 5,50-7,00
Un viaggio...	Sala 12	15.50, 18.05, 20.20, 22.35 € 5,50-7,00
Velocità massima	Sala 13	16, 18.15, 20.30, 22.45 € 5,50-7,00
We were soldiers	Sala 14	17, 20, 22.45 € 5,50-7,00
■ CINEPLEX GULLIVER via della Lucchina 90		
Al vertice della...	[redacted]	17.30, 19.55, 22.20 € 4,00-6,00
We were soldiers	Sala 2	16.45, 19.25, 22.05 € 4,00-6,00
Jeepers Creepers	[redacted]	16.20, [redacted]0, 20, 21.50 € 4,00-6,00
Stuart Little 2	Sala 4	16, 18, 20, 22 € 4,00-6,00
Avenging Angelo	Sala 5	16.10, 18.20, 20.30, 22.40 € 4,00-6,00
Jimmy Neutron...	Sala 6	16.30, 18.15, 20, 21.45 € 4,00-6,00
Blade II	Sala 7	15.55, 18.10, 20.25, 22.40 € 4,00-6,00
Frailty	Sala 8	16.20, 18.15, 20.10, 22.05 € 4,00-6,00
Arac Attack	Sala 9	16.10, 18.20, 20.30, 22.40 € 4,00-6,00
The Experiment	Sala 10	16, 18.15, 20.30, 22.45 € 4,00-6,00
■ DEI PICCOLI viale della Pineta 15, tel. 06 855.3485		
[redacted] Stitch		17, 18.40 € 4,50
■ DEI PIC[redacted] SERA viale della Pineta 15, tel. 06 855.3485		
Parla con lei		20.15, 22.30 € 4,50
■ DELLE MIMOSE via Vibio Mariano 20, tel. 06 332.61018		
Al vertice della...	Sala 1	15.30, 17.50, 20.10, 22.30 € 4,50-7,00
We were soldiers	Sala 2	17, 19.45, 22.30 € 4,50-7,00
Velocità massima	Sala 3	16, 18.10, 20.20, 22.30 € 4,50-7,00
Avenging Angelo	Sala 4	16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 4,50-7,00
■ DORIA via An[redacted] Doria 52/60, tel. 06 397.21446		
Stuart Little 2	Sala 1	16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 5,00-7,00
Frailty	Sala 2	16.20, 18.20, 20.30, 22.30 € 5,00-7,00
Jules e Jim	Sala 3	16.20, 18.20, 20.30, 22.30 € 5,00-7,00
■ DRIVE IN piazza Forte [redacted] Aurli 6/9, tel. 06 509.30649		
Lo scroccone e...		[redacted]
■ EDEN FILM CENTER piazza Cola di Rienzo 74/76, tel. 06 361.2449		
Un viaggio...	Sala 1	16.30, 18.30, 20.30, 22.40 € 4,50-7,00
Magdalene	Sala 2	16, 18.10, 20.20, 22.30 € 4,50-7,00
Casomai	Sala 3	16.10, 18.20, 20.30, 22.30 € 4,50-7,00
Silence... on tourne!	Sala 4	16.15, 18.15, 20.20, 22.40 € 4,50-7,00
■ EMBASSY via Stoppani 7, tel. 06 807.0245		
Al vertice della...		15, 17.30, 20, 22.30 € 5,00-7,50

A PROPOSITO DI

Elliott
Nel '79 Sam Elliott (We were soldiers) fu l'attore più votato dal pubblico nel sondaggio indetto dalla rivista "The Dare Facts" per la miglior scena di nudo. L'inquadratura del suo fondoschiena in "Il testamento" di Richard Marquand ottenne 3 stelle, il punteggio più alto.

Brennan
Eileen Brennan (Jeepers Creepers) ha riscosso un grande successo a Broadway interpretando Mrs. Malloy, la proprietaria del negozio di cappelli, nel musical "Hello Dolly".



Crider
Nel '97 Missy Crider (Frailty) era fidanzata con l'attore James Woods: i due si erano conosciuti sul set del film per la televisione "La casa di Jane" nel quale [redacted] Crider interpretava la parte della figlia di Woods.

■ EMPIRE viale Regina Margherita 29, tel. 06 841.7719		
Frailty		18.30, 20.30, 22.30 € 4,15-6,70
■ EURCINE via Liszt 32, tel. 06 591.0986		
Al vertice della...	Sala 1	15, 17.30, 20, 22.30 € 5,00-7,50
We were soldiers	Sala 2	17, 19.45, 22.30 € 5,00-7,50
Velocità massima	Sala 3	16, 18.10, 20.20, 22.30 € 5,00-7,50
Avenging Angelo	Sala[redacted]	16, 18.10, 20.20, 22.30 € 5,00-7,50
■ EUROPA corso Italia 107, tel. 06 442.91378		
Jeepers Creepers		16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 5,00-7,00
■ FARNESE piazza Campo de' Fiori 56, tel. 06 686.4395		
El bola		17, 18.50, 20.40, 22.30 € 4,13-6,20
■ FIAMMA via Bissolati 47, tel. 06 482.7100		
Velocità massima	[redacted]	16, 18.10, 20.20, 22.30 € 5,00-7,50
Lagaan	Sala 2	16.30, 21 € 5,00-7,50
■ GALAXY via P. Maffi 10, tel. 06 616.82445		
Stuart Little 2	Giove	16.30, 18.30 € 4,50
The Experiment	Giove	20.10, 22.30 € 5,50
Un viaggio...	[redacted]	16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 4,50-5,50
Frailty	Mercurio	16.20, 18.20, 20.30, 22.30 € 4,50-5,50
Blade II	Saturno	17.30, 20.10, 22.30 € 4,50-5,50
Jeepers Creepers	Venere	16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 4,50-5,50
■ GIU[redacted] CESARE viale Giulio Cesare 259, tel. 06 397.20795		
Al vertice della...	Sala 1	15, 17.30, 20, 22.30 € 5,00-7,50
We were soldiers	Sala 2	17, 19.45, 22.30 € 5,00-7,50
Avenging Angelo	Sala 3	16, 18.10, 20.20, 22.30 € 5,00-7,50
■ GREENWICH via Bodoni 59, tel. 06 574.5825		
Un viaggio...	Sala 1	15.45, 17.25, 19.10, 20.55, 22.40 € 4,50-7,00
Italiano per...	Sala 2	17, 18.45, 20.30, 22.30 € 4,50-7,00
Respiro	Sala 3	17, 18.45, 20.30, 22.30 € 4,50-7,00
■ GREGORY via Gregorio VII 180, tel. 06 638.0600		
Stuart Little 2		17, 18.50, 20.40, 22.30 € 4,15-6,20
■ HOLIDAY largo B. Marcello 1, tel. 06 854.8326		
Last resort		18.30, 20.30, 22.30 € 4,15-6,20
■ INTRASTEVERE vicolo Moroni 3a, tel. [redacted]4230		
Swing	Sala 1	18.30, 20.30, 22.30 € 4,50-7,00
Gli amanti del Nilo	[redacted]	18.30, 20.30, 22.30 € 4,50-7,00
Ricette d'amore	Sala 3	18.30, 20.30, 22.30 € 4,50-5,50
■ JOLLY [redacted] G. della Bella 4/6, tel. [redacted] 442.32190		
Al vertice della...	Sala 1	15, 17.30, 20, 22.30 € 5,00-7,50
We were soldiers	Sala 2	17, 19.45, 22.30 € 5,00-7,50
The One	Sala 3	16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 5,00-7,50
Avenging Angelo	Sala 4	15.30, 17.50, 20.10, 22.30 € 5,00-7,50
■ KING via Fogliano 37, tel. 06 867.06737		
Al vertice della...	Sala 1	15, 17.30, 20, 22.30 € 5,00-7,50
We were soldiers	Sala 2	17, 19.45, 22.30 € 5,00-7,50
[redacted] BLU borgo S. Spirito 75, tel. 06 683.2774		
L'Italiano		18.30, 20.30, 22.30 € 4,50-7,00
■ LUX MULTISCREEN via Massaciuccoli 39, tel. 06 367.98171		
The Experiment	Sala 1	15.40, 18.10, 20.35, 22.50 € 5,50-7,50
Lilo & Stitch	Sala 2	15.30, 17.15 € 5,50
[redacted]	Sala 2	20.20, 22.45 € 7,50
Arac Attack	[redacted]	15, 17, 19, 21, 22.55 € 5,50-7,50
Jeepers Creepers	[redacted]	15.15, 17, 19, 20.50, 22.45 € 5,50-7,50
Stuart Little 2	Sala 5	15.10, 17, 18.50, 20.40, 22.40 € 5,50-7,50
Joy - Scherzi di gioia	Sala 6	15.20, 17, 19, 21, 22.50 € 5,50-7,50
Prossima apertura	[redacted]	

Reedus
Norman Reedus (Blade II), ex modello per Prada, prima di esordire nella moda lavorava per 7 dollari e 50 l'ora come commesso in un negozio di motociclette sulla spiaggia di Venice, Los Angeles.

Sanders
Chris Sanders (Lilo & Stitch) sul successo del film: «Il cartoon mostra la nostra attrazione verso la zona grigia dei personaggi. Nessuno è solo buono o [redacted]ivo, sono credibili perché sbagliano molto, ma si danno da fare per rimediare».

Mietta
Prima di comparire in questo film, la cantante Mietta (Joy, scherzi di gioia) aveva già recitato in alcune fiction televisive, tra cui "La Piovra 8". Sua anche la voce della zingara Esmeralda, protagonista del cartoone animato "Il gobbo di Notre Dame", prodotto dalla Disney.

The One	Sala 8	15.30, 17.15, 19.15, 21, 22.50 € 5,50-7,50
L'era glaciale	Sala 9	15, 16.30, 18 € 7,50
Encantado	Sala 9	20.40, 22.45 € 7,50
Frailty	Sala 10	15.30, 18, 20.40, 22.45 € 5,50-7,50
■ MADISON via Chiabrera [redacted], tel. 06 541.7926		
Casomai	Sala 1	16.15, 18.25, 20.30, 22.35 € 4,15
Lantana	Sala 2	16.20, 18.25, 20.30, 22.35 € 4,15
Sulle mie labbra	Sala 3	16.25, 18.20, 20.30, 22.35 € 4,15
L'ora di religione	Sala 4	16.20, 18.20, 20.35, 22.35 € 4,15
■ MAESTOSO via Appia Nuova 416, tel. 06 786.086		
Al vertice della...	[redacted]	15, 17.30, 20, 22.30 € 5,00-7,50
We were soldiers	[redacted]	17, 19.45, 22.30 € 5,00-7,50
Avenging Angelo	Sala 3	16, 18.10, 20.20, 22.30 € 5,00-7,50
Jimmy Neutron...	Sala 4	16.30, 18.30 € 7,50
The One	Sala 4	20.30, 22.30 € 7,50
■ METROPOLITAN via del Corso, tel. 06 320.0933		
We were soldiers	Sala 1	17, 19.45, 22.30 € 5,00-7,50
Al vertice della...	Sala 2	15, 17.30, 20, 22.30 € 5,00-7,50
Al vertice della... VO	Sala 3	15, 17.30, 20, 22.30 € 5,00-7,50
The One	Sala 4	16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 5,00-7,50
■ MIGNON via Viterbo 11, tel. 06 855.9493		
Magdalene	[redacted]	16, 18.15, 20.30, 22.30 € 4,50-7,00
Il Buma	Sala 2	16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 4,50-7,00
■ MISSOURI via Bombelli 25, tel. 06 553.83193		
Prossima riapertura	Sala 1	
Prossima riapertura	Sala 2	
Prossima riapertura	Sala 3	
Prossima riapertura	Sala 4	
■ NUOVO OLIMPIA via in Lucina 16g, tel. 06 686.1068		
L'ora di religione	Sala A	16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 4,50-7,00
■ NUOVO PASQUINO MULTISALA p.za Sant'Egidio [redacted] 5208		
Avenging Angelo VO	Sala 1	16, 18, 20, 22 € 4,13-6,20
L'uomo che non... VO	Sala 2	15.50, 18, 20.10, 22.20 € 4,13-6,20
Il signore degli... VO	Sala 3	16, 19, 22 € 4,13-6,20
■ NUOVO SACHER via I. Ascianghi 1, tel. 06 581.8116		
[redacted]		
■ [redacted] MULTISCREEN piazza Jacini 22, tel. 06 362.98171		
Frailty	Sala 1	15.30, 18, 20.40, 22.45 € 5,50-7,50
Stuart Little 2	[redacted]	15.10, 17, 18.50, 20.40, 22.40 € 5,50-7,50
The One	[redacted]	15.30, 17.15, 19.15, 21, 22.50 € 5,50-7,50
Arac Attack	Sala 4	15, 17, 19, 21, 22.55 € 5,50-7,50
Imminente apertura	Sala 5	
■ PALAZZO DELLE ESPOSIZIONI via Nazionale 194, tel. 06 489.03540		
Riposo		
■ PARIS via Magna Grecia 112, tel. 06 70[redacted]		
Frailty		17, 18.50, 20.40, 22.30 € 4,15-6,20
■ POLITECNICO FANDANGO via G. B. Tiepolo 13/A, tel. 06 360.04240		
Last resort VO		18, 19.40, 21.20, 23 € 4,50-5,50
■ QUATTRO FONTANE via Quattro Fontane 23, tel. 06 474.1515		
Il principio dell'...	Sala 1	17.30, 20, 22.30 € 4,50-7,00
Roberto Succo	Sala 2	17.30, 20, 22.30 € 4,50-7,00
La Captive	Sala 3	17.30, 20, 22.30 € 4,50-7,00
Jules e Jim	Sala 4	18, 20.30, 22.40 € 4,50-7,00
■ QUIRINALE via Nazionale 190, tel. 06 488.2653		
Arac Attack	Sala 1	[redacted]0, 20.30, 22.30 € 4,15-6,20
Encantado	[redacted]	18.30, 20.30, 22.30 € 4,15-6,20

I film

■ AL VERTICE DELLA TENSIONE. OOO (Spionaggio) di Phil Alden Robinson, con Ben Affleck, Morgan Freeman • Dal best seller di Tom Clancy. L'agente della Cia Jack Ryan alle prese con un missile nucleare caduto nelle mani sbagliate e che verrà usato per scatenare la guerra tra Russia e Stati Uniti. [redacted] 1 / ANDROMEDA 1 / BARBERINI 1 / CINELAND 6 / DELLE MIMOSE 1 / EMBASSY / EURCINE 1 / GIULIO CESARE 1 / JOLLY 1 / KING 1 / MAESTOSO 1 / METROPOLITAN 2 / METROPOLITAN 3 / UCI MARCONI 1 / WARNER MODERNO 3 / WARNER VILLAGE 8, 11

■ ARAC ATTACK - MOSTRI A OTTO ZAMPE. OO (Horror) di Ellory Elkayem, con David Arquette, Kari Wuhrer, Scott Terra • Gli abitanti di una cittadina mineraria americana scoprono con orrore che la fuoriuscita di prodotti inquinanti ha trasformato migliaia di ragnetti in giganteschi e famelici mostri a otto zampe. ADRIA[redacted] 3 / ATLANTIC 6 / LUX 3 / ODEON 4 / QUIRINALE SALA 1 / ROYAL 3 / TRIANON 2 / TRISTAR BL[redacted] / UNIVERSAL / WARNER VILLAGE 1

■ AVENGING ANGELO. OO (Azione) di Martyn Burke, con Sylvester Stallone, Madeleine Stowe, Raoul Bova • Dopo l'assassinio di un boss della mafia italo-americana, la sua guardia del corpo deve proteggere la figlia dagli stessi assassini del padre. Ma si fa avanti un affascinante scrittore siciliano. ANDROMEDA 3 / CINELAND 10 / DELLE MIMOSE 4 / EURCINE 4 / GIULIO CESARE 3 / JOLLY 4 / MAESTOSO 3 / NUOVO PASQUINO 1 / WARNER VILLAGE 17

■ BLADE II. OOO (Horror) di Guillermo Del Toro, con Wesley Snipes, Kris Kristofferson • Per sconfigge[redacted] nuova razza di supervampiri, Blade è costretto ad allearsi con il potente gruppo di vampiri guidato da Damaskinos. Ma dietro l'alleanza si nasconde un intrigo. ADRIANO 1 / AMBASSADE 2 / ANTARES 2 / ATLANTIC 5 / BAR[redacted] 4 / BROADWAY 3 / CIAK 2 / CINELAND 8 / GALAXY SATURNO / LUX 2 / REALE 1 / TRIANON 5 / UCI MARCONI 6 / WARNER MODERNO 1 / WARNER VILLAGE 2, 14

■ EL BOLA. OOO (Drammatico) di Achero Mañas, con Juan José Ballesta, Pablo Galan, Manuel Morón • Il dodicenne Pablo, detto "el bola" (la biglia) si vergogna della sua famiglia, violenta e sordida. Ma l'amicizia con il nuovo compagno Alfredo gli darà la forza e il coraggio di confrontarsi con gli altri. FARNESE

■ [redacted]E SMOOCHY. OO (Commedia) di Danny De Vito, con Robin Williams, Danny De Vito, Catherine Keener • Rainbow Randolph è la star di un popolare programma televisivo per bambini, ma viene licenziato per aver accettato una mazzetta e sostituito dal personaggio [redacted]hy. Rainbow progetta un piano di vendetta. SAVOY 2

■ ENCANTADO. OO (Drammatico) di Corrado Colombo, con Linda Batista, Enrico Mutti, Kaspar Capparoni • Dopo la tragica scomparsa del fratello in un misterioso incidente aereo, Andrea si reca a Cuba per scoprire cosa è veramente accaduto. Qui conosce Alma e... ADRIANO 9 / LUX 5 / QUIRINALE SALA 2 / ROXYPAROLI SMERALDO

■ FRAILTY. OOO (Thriller) di Bill Paxton, con [redacted] Paxton, Matthew McConaughey, Powers Boothe • Quando [redacted] uomo si presenta nell'ufficio dell'agente dell'Fbi Wesley Doiley dichiarando di conoscere la vera identità del serial killer "Mano di Dio", il detective mostra tutto il suo scetticismo. I due si recano in un roseto e... ADRIANO 6 / AMBASSADE 3 / ATLANTIC 3 / CINELAND 7 / DORIA 2 / EMPIRE / GALAXY MERCURIO / LUX 10 / ODEON 1 / PARIS / SAVOY 4 / TRIANON 5 / TRISTAR VERDE / WARNER VILLAGE 15

■ GLI AMANTI DEL NILO. OO (Drammatico) di Eli Heumann, con Emma De Caunes, Eric Caravaca, Bernadette Lafont • 1943: la giovane Anne vive col padre nella piantagione di famiglia in Tunisia. Ma un giorno trova sulla spiaggia il corpo [redacted] un soldato francese e, caduta in catalessi, "vive" con lui una storia d'amore. IN[redacted]

■ I PASSI DELL'AMORE. OOO (Drammatico) di Adam Shankman, con Shane West, Mandy Moore, Daryl Hannah • La love story tra il brillante studente Landon Carter, rimasto paralizzato dopo un incidente, e Jamie Sullivan, la figlia del pastore della piccola cittadina di Beaufort. ADMIRAL / ADRIANO 7 / CINELAND 1 / ROXYPAROLI [redacted] WARNER VILLAGE 13

■ IL BUMA. OO (Drammatico) di Giovanni Massa, con Adriana Asti, Jacques Bowlet, Rinaldo Rocco • In un continuo avanti e indietro nel tempo vengono ripercorse le vicende di una famiglia [redacted] (italiani ed ebrei), dal 1967 al 1980. Prima ad Alessandria d'Egitto e poi in Italia. MIGNON 2

■ IL FRATELLO GRANDE. OOO (Azione) di Aleksei Balabanov, con Sergei Bodrov jr., Victor Sukhorukov • Per vendicare un amico ucciso dalla mafia [redacted] in combutta con un boss di Chicago che sfrutta il fratello giocatore di hockey, Danila e il fratello grande "Il tartaro" partono per l'America. AUGUSTUS 2

■ IL PRINCIPIO DELL'INCERTEZZA. OOO (Drammatico) di Manoel de Oliveira, con Leonor Silveira, Ricardo Trepa • Il ricco Antonio è in realtà figlio della domestica che lo ha sostituito col figlio morto della padrona. Anni dopo, quando la donna pane, Antonio resta e s'innamora di Vanessa, che piace anche all'altro figlio della serva. QUATTRO FONTANE 1 / TOUR 2

■ JEE[redacted] CREEPERS - IL CANTO DEL DIAVOLO. OO (Horror) di Victor Salva, con Gina Philips, Justin Long • Trish e il fratello Darry stanno tornando a casa per le vacanze su una tranquilla strada di campagna. Ma all'improvviso vengono presi di mira da un furgone che sembra sbucato dal nulla. ADRIANO 2 / ANTARES 1 / ATLANTIC 4 / BROADWAY 2 / CINELAND 2 / EUROPA / GALAXY VENERE / LUX 4 / REALE 2 / TRIANON 4 / UCI MARCONI 3 / WARNER VILLAGE 7, 16

■ JIMMY NEUTRON RAGAZZO PRODIGIO. OOO (Animazione) di John A. Davis • Jimmy è un piccolo grande genio [redacted] nessuno (quasi) lo capisce. E quando invia un messaggio di amicizia nello spazio, alieni malintenzionati approfittano per rapire tutti i genitori della sua cittadina. ALHAMBRA 3 / ANDROMEDA 5 / BARBERINI 5 / CINELAND 9 / MAESTOSO 4 / WARNER VILLAGE 2

■ JOY - SCHERZI DI GIOIA. OO (Commedia) di Adriana Wajskol, con Catherine Spaak, Philippe Leroy, Adriana Wajskol • L'azione segue parallelamente le vicende di un fratello e una sorella che scappano su un aereo, dei genitori che perdono la [redacted] e si innamorano di nuovo e dei nonni che partono per una crociera. LUX 6

■ L'ITALIANO. OO (Drammatico) di Ennio De Dominicis, con Mehmet Gunsur, Luca Lionello, Sonia Aquino • Dopo la caduta del regime comunista, Giorgio, giovane albanese detto "l'italiano", decide di partire e sbarca clandestinamente sulle coste pugliesi. È in cerca di un probabile nonno abruzzese, ruba una barca e... [redacted]

■ LA CAPTIVE. OO (Drammatico) di Chantal Akerman, con Stanislas Merhar, Sylvie Testud, Olivia Bonamy • Ispirato al "Prisonnier" di Marcel Proust, il film narra [redacted] storia d'amore di Ariane e Simon. I due vivono a Parigi: lei è una donna che ama la libertà, lui desidera una totale fusione. Finirà male. QUATTRO FONTANE 3

■ LAGAAN. OOO (Drammatico) di Ashutosh Gowariker, con Paul Blackthorne, Aamir Khan, Rachel Shelley • Nell'India del 1893, mentre una terribile siccità sta provocando una carestia nel villaggio di Champaner, gli emissari del Rajah annunciano che ci sarà una doppia tassa da pagare, la lagaan. FIAMMA 2

■ LANTANA. OOO (Drammatico) di Ray Lawrence, con Anthony LaPaglia, Geoffrey Rush, Barbara Hershey • Il poliziotto Leon, in crisi con la moglie Sonja, inizia una relazione con la separata Jane, mentre la [redacted]ologa Valerie, sconvolta dall'uccisione della figlia e in crisi col marito, scompare nel nulla. AUGUSTUS 1 / MADISON 2 / ROXYPAROLI TOPAZIO

■ LAST RESORT. OO (Drammatico) di Paul Pawlikowski, con Dina Korzun, Artyom Strelnikov, Paddy Considine • Arrivata all'aeroporto di Stansted, in Inghilterra, la giovane madre Tanya, scopre che Mark, l'uomo che le aveva promesso una [redacted] vita è scomparso. E gli agenti dell'immigrazione non le credono. HOLIDAY / POLITECNICO FANDANGO

■ MAGDALENE. OOO (Drammatico) di Peter Mullan, con Geraldine McEwan, Nora Noone, Anne-Marie Duff • Nell'Irlanda della fine anni Sessanta, esistevano degli istituti religiosi, le Magdalene, in cui venivano rinchiuse le ragazze considerate peccatrici. Le umiliazioni e lo sfruttamento [redacted] queste donne nella storia di 4 di loro. [redacted] FILM CENTER 2 / MIGNON 1 / ROMA

■ ROBERTO SUCCO. OOO (Drammatico) di Cédric Kahn, con Stefano Cassetti, Isild Le Besco • [redacted]sterioso ventenne Kurt inizia una relazione con la liceale [redacted] sulla Costa Azzurra. Finita Est[redacted], la loro relazione continua in Savoia dove ha luogo una serie di rapimenti e delitti. [redacted]NO 2 / QUATTRO FONTANE 2 / ROXYPAROLI [redacted]

■ SILENCE... ON TOURNE!. OO (Commedia) di Youssef Chahine, con Latifa, Ahmed Bedeir, Ahmed Wafic • La nota cantante tunisina Latifa è la protagonista di questo film, che vuole rispondere al seguente quesito: "Un'artista può proseguire normalmente la sua carriera dopo aver incontrato l'amore?". EDEN FILM CENTER 4

■ SPIDER-MAN. OO (Fantastico) di Sam Raimi, con Tobey Maguire, Kirsten Dunst, Willem Dafoe • Cresciuto con gli zii nel quartiere newyorkese di Queens, lo studente Peter Parker viene morso da un ragno geneticamente modificato e scopre di aver acquisito strani poteri: forza, agilità, istinto. ADRIANO 10 / WARNER VILLAGE 4

■ STUART LITTLE 2. OO (Fantastico) di Rob Minkoff, con Geena Davis, Hugh Laurie, Jonathan Lipnicki • Il piccolo topolino Stuart è cresciuto, si è ambientato alla vita familiare, va a scuola, guida la macchina, gioca in una squadra di calcio e diventa amico dell'uccellino Margalo. Quando quest'ultimo sparisce parte per New York insieme all'amico-[redacted]co, il gatto Fiocco di Neve... ADRIANO 4 / AMBASSADE 1 / ATLANTIC 1 / BROADWAY 1 / CIAK 1 / CINELAND 11 / DORIA 1 / GALAXY GIOVE / GREGORY / LUX 5 / ODEON 2 / SALA TROISI / SAVOY 1 / TRIANON 5 / UCI MARCONI 5 / WARNER MODERNO 2 / WARNER VILLAGE 9, 10

■ THE EXPERIMENT. OOO (Thriller) di [redacted] Hirschbiegel, con Moritz Bleibtreu, Christian Berkel • Per riuscire ad avere quattro mila marchi, venti uomini comuni accettano di partecipare a un "esperimento": detenuti e guardie in un ambiente che riproduce le condizioni di un carcere. ADRIANO 5 / [redacted]HAMBRA 3 / ATLANTIC 2 / BARBERINI 2 / CINELAND 5 / GALAXY GIOVE / LUX 1 / ROYAL 1 / TRISTAR ROSSA / UCI MARCONI 4 / WARNER VILLAGE 18

■ THE ONE. OO (Fantastico) di James Wong, con Jet Li, Carla Gugino, Jason Statham • Gli universi alternativi sono una realtà. Ma, per l'ex agente Gabriel Yulaw la vita ha ormai un[redacted] lo scopo: attraversarli tutti per distruggere i suoi alterego. Vuole essere l'unico. ANDROMEDA 4 / CINELAND 3 / JOLLY 3 / LUX 8 / MAESTO[redacted] / METROPOLITAN 4 / WARNER MODERNO 5 / WARNER VILLAGE 5

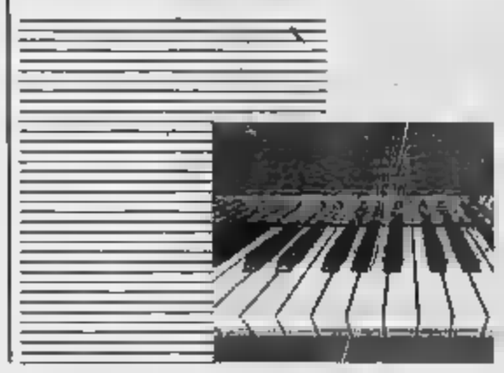
■ VELOCITÀ MASSIMA. OOO (Animazione) di Daniele Vicari, con V[redacted] Mastandrea, Cristiana Morroni • L'adolescente Claudio vuole fare il meccanico mentre il padre lo vorrebbe nella sua ditta di autodemolizioni. E finisce per mettersi al servizio delle corse automobilistiche clandestine. ALCAZAR / ANDROMEDA 6 / CINELAND 13 / DELLE MIMOSE 3 / EURCINE 3 / FIAMMA 1 / WARNER VILLAGE 3

■ WE WERE SOLDIERS. OO (Guerra) di [redacted] Wallace, con Mel Gibson, Greg Kinnear, [redacted] Stowe • Il 14 novembre 1965, il colonnello Moore e i suoi quattrocento giovani soldati toccano la "valle della morte", e si ritrovano circondati da duemila soldati nord-vietnamiti. ALHAMBRA 2 / ANDROMEDA 2 / BARBERINI 3 / CINELAND 14 / DELLE MIMOSE 2 / EURCINE 2 [redacted] CESARE 2 / JOLLY 2 / KING 2 / MAESTOSO 2 / METROPOLITAN 1 / UCI MARCONI 2 / WARNER MODERNO 4 / WARNER VILLAGE 4, 12

Questa SERA

La Palma, riapre la stagione musicale

Gli Aires Tango e l'orchestra filarmonica Roma Sinfonietta in scena per cinque serate



Dopo la ricca rassegna estiva [illegible] Vita Jazz Festival, riparte la nuova stagione musicale del La Palma di via G. Mirri 35 a Roma. Cinque serate che, a partire da stasera (ore 21.30) e fino a lunedì 9 settembre, si svolgeranno nello spazio jazz con i concerti degli Aires Tango e dell'orchestra filarmonica Roma Sinfonietta. «Se è vero che la musica parla da sè, è anche vero che dietro [illegible] opera musicale c'è sempre una buona dose di riflessione, un pensiero, un'idea o una storia che sta all'origine di quella musica» recita il manifesto musicale [illegible] dagli Aires Tango. Ed è la poesia a fare [illegible] filo conduttore alla [illegible] musica: il sax soprano di Girotto [illegible] i versi in una maniera commovente, la musica prende come incipit creativo la lirica dei grandi autori sudamericani quali Borges, Pablo Neruda, Ernesto Cardenal, Samuel Feijoo, Carlos Gardel ed Alfredo Le Pera in un connubio musicale dove l'intensità passionale del tango si mescola [illegible] libertà creativa dell'improvvisazione jazz. Gli Aires invadono il palcoscenico con una suggestiva [illegible] di seduzione, nostalgia, passione e malinconia. Fondati dall'argentino [illegible] originl Girotto nel 1994, con l'intento di riappropriarsi delle proprie radici musicali e culturali, tutte le composizioni originali del gruppo propongono una riuscitissima fusione fra jazz e tango, appunto: due generi che hanno in comune molto più di quanto si possa pensare. Oltre a sassofono e clarinetto di Javier Girotto, dunque i Tango sono composti da Alessandro Gwiss al pianoforte, Michele Rabbia alle percussioni e Marco Siniscalco al basso. Stasera, e per tutte le cinque serate degli Aires Tango a La Palma, sarà anche la storica orchestra filarmonica Roma Sinfonietta. Costituita nel 1993 l'orchestra, che ha collaborato e collabora intensamente con il grande Ennio Morricone, sarà stasera diretta dal maestro Paolo Silvestri. Dopo aver effettuato delle tournées internazionali in Marocco e in Norvegia, con il soprano Elizabeth Norberg-Schulz, ottenendo un grande successo di pubblico e di critica, l' 'Orchestra Roma Sinfonietta è stata inoltre invitata nelle stagioni della Sagra Musicale Umbra, dell'Accademia Filarmonica Romana, dell'Istituzione Universitaria Concerti di Roma. Nel Marzo 2001 ha tenuto concerti al Barbican Center di Londra, ed effettuerà una tournée in Australia (Sidney e Melbourne) e in Giappone (Tokyo e Osaka) nel 2003. Ha effettuato registrazioni per la RAI ed incisioni discografiche con la C.A.M (Premio Rota 1995), Bongiovanni (un disco dedicato a Goffredo Petrassi in occasione dei [illegible] anni) e BMG. [s. m.]

GLI AIRES TANGO

Gli altri sono

IL GRUPPO E' STATO FONDATO NEL '94 DALL'ITALO ARGENTI[illegible] GIROTTO

LA POESIA E' ALLA BASE DELLA LORO MUSICA CHE CANTA VERSI COMMOVENTI

LO SPAZIO JAZZ SI SVOLGERA' ALLE 21 E 30 DA OGGI FINO A LUNEDI'

[illegible] Piazza Sonnino 7, tel. 06 581.0234
Blade II — Sala 1 — 17.50, 20.10, 22.30 € 4,15-6,70
Jeepers Creepers — Sala 2 — 17, 18.50, 20.40, 22.30 € 4,15-6,70

RIVOLI via Lombardia 23, tel. 06 488.0883
Un viaggio... — 16, 18.15, 20.30, 22.30 € 4,50-7,00

ROMA Piazza Sonnino 37, tel. 06 581.2884
Magdalene — 17.30, 20.10, 22.30 € 4,15-5,15

[illegible] Luigi Luciani 52/a, tel. 06 360.05600
I passi dell'amore — Rubino — 16.45, 18.55, 20.25, 22.45 € 4,50-7,00
Roberto Succo — Zaffiri — 15.30, 17.55, 20.20, 22.45 € 4,50-[illegible]
Encantado — [illegible] — 15.45, 18.05, 20.25, 22.45 € 4,50-7,00
Lantana — Tognazzi — 15.30, 17.55, 20.20, 22.45 € 4,50-7,00

ROYAL via [illegible] 175, tel. 06 704.74549
The Experiment — Sala 1 — 18, 20.15, 22.30 € 4,15-6,20
Arac Attack — Sala 2 — 18.30, 20.30, 22.30 € 4,15-6,71

SALA TROISI via G. Induno 1, tel. 06 581.2495
Stuart Little 2 — 17, 18.50, 20.40, 22.30 € 4,15-6,20

SAN RAFFAELE viale Ventimiglia 5, tel. 06 553.1628
Riposo

SAVOY via Bergamo 25, tel. [illegible] 853.00948
[illegible] — Sala 1 — 16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 5,00-7,00
Elegante Smoochy — Sala 2 — 16.30, 18.15, 20.30, 22.30 € 5,00-7,00
Casomai — Sala 3 — 16, 18.15, 20.30, 22.40 € 5,00-7,00
Fragility — [illegible] — 16.20, 18.20, 20.30, 22.30 € 5,00-7,00

TIBUR via degli Etruschi 36, tel. 06 495.7762
Un viaggio... — Sala 1 — 17, 18.50, 20.45, 22.40 € 4,50-5,50
Il principio [illegible] — Sala 2 — 17.30, 20, 22.30 € 4,50-5,50

TIZIANO via M. Scevola 99, tel. 06 785-8158
Un viaggio... — Sala 1 — 16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 5,00-7,00
Arac Attack — Sala 2 — 16, 18.10, 20.20, 22.30 € 5,00-7,00
Blade II — Sala 3 — 17.30, 20.10, 22.30 € 5,00-7,00
Jeepers Creepers — Sala 4 — 16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 5,00-7,00
Stuart Little 2 — Sala 5 — 16.30, 18.30 € 5
Fraility — Sala 6 — 20.30, 22.30 € 7

TRISTAR Grotta di Gregna 5, tel. 06 408.01484
Arac Attack — [illegible] — 16, 18.10, 20.20, 22.30 € 4,50-6,00
The Experiment — Sala Rosso — 15.30, 17.55, 20.20, 22.45 € 4,50-6,00
Fraility — Sala Verde — 15.45, 18.05, 20.25, 22.45 € 4,50-6,00

[illegible] CINEMAS MARCONI via Enrico Fermi 101, tel. 199.123371
Al vertice della... — Sala 1 — 17.30, 20.15, 22.40 € 5,50-7,25
A Time for Dancing — Sala 2 — 16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 5,50-7,25
Peter Pan... — Sala 3 — 18.30, 18.30 € 7,25
Jeepers Creepers — Sala 3 — 20.30, 22.30 € 7,25
Stuart Little 2 — [illegible] — 18.30, 18.15 € 7,25
The Experiment — Sala 4 — 20.10, 22.30 € 7,25
Bad Company — Sala 5 — 17.30, 20.15, 22.40 € 5,50-7,25
Wasabi — Sala 6 — 16.40, 18.40, 20.40, 22.40 € 5,50-7,25
Formula per un... — Sala 7 — 16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 5,50-7,25

UNIVERSAL via Bari 18, tel. 06 442.31216
Arac Attack — 18.30, 20.30, 22.30 € 4,15-6,20

WARNER VILLAGE CINEMAS MODERNO Piazza della Repubblica 44/45, tel. 06 477.79102
Blade II — [illegible] — 17.25, 19.55, 22.25 € 5,50-7,50
Stuart Little 2 — Sala 2 — 16.45, 18.30, 20.15, 22 € 5,50-7,50
Al vertice della... — [illegible] — 16.40, 19.30, 22.20 € 5,50-7,50
We were soldiers — Sala 4 — 16.30, 19.20, 22.10 € 5,50-7,50
The One — Sala 5 — 17, 18.55, 20.50, 22.45 € 5,50-7,50

WARNER VILLAGE CINEMAS PARCO DE' MEDICI viale Parco de' Medici 135, tel. 06 658.551
Arac Attack — Sala 1 — 15.15, 17.30, 19.50, 22.10 € 5,50-7,50
Jimmy Neutron... — Sala 2 — 14.55, 16.50 € 5,50
Blade II — Sala 2 — 18.55, 21.30 € 7,50
Velocità massima — Sala 3 — 17, 19.40, 22 € 5,50-7,50
We were soldiers — Sala 4 — 16.30, 19.30, 22.40 € 5,50-7,50
The One — Sala 5 — 15, 17, 19, 21, 23 € 5,50-7,50
Spider-Man — Sala 6 — 15.05, 17.40, 22.30 € 7,50
Requiem — Sala 6 — 20.30 € 7,50
Jeepers Creepers — Sala 7 — 15.50, 18, 20.10, 22.20 € 5,50-7,50
Al vertice della... — Sala 8 — 16, 18.40, 21.50 € 5,50-7,50
Stuart Little 2 — Sala 9 — 15.10, 17.10, 19.10, 21.10 € 5,50-7,50
Stuart Little 2 — Sala 10 — 16.05, 18.05, 20.15, 22.05 € 5,50-7,50
Al vertice della... — Sala 11 — 17.15, 19.55, 22.45 € 5,50-7,50
We were soldiers — Sala 12 — 15.25, 19.45, 21.45 € 5,50-7,50
I passi dell'amore — Sala 13 — 15.15, 17.45, 20.05, 22.15 € 5,50-7,50
Blade II — Sala 14 — 16.45, 19.35, 22.35 € 5,50-7,50
Fraility — Sala 15 — 15.35, 17.55, 20.15, 22.55 € 5,50-7,50
Jeepers Creepers — Sala 16 — 14.55, 17, 19.15, 21.25 € 5,50-7,50
Avenging Angelo — Sala 17 — 16.55, 19.25, 21.55 € 5,50-7,50

CINEMA ROMA Arene

ARENA NUOVO SACHER Largo Ascianghi 1, tel. 06 581.8118, l'uomo in più 20,45 I Tenenbaum 22.40
ARENA TIZIANO via G. Reni 2, tel. 06 323.6588. Moulin Rouge 20.30, 22.30
MASSENZIO - SCHERMO GRANDE v.le della Civiltà del Lavoro, tel. 06 700.1719 Spettacolo di Cabaret con Valentina [illegible] 21.30

[illegible] ROMA d'Essai

AZZURRO SCIPIONI Sala Lumière: via degli Scipioni 82, tel. 06 397.371811. Com di tutti: Il mestiere di Alda - I confini dell'impero - Antonio il calzolaio - L'arte di ingegnare le sedie - Pagliaio 18.00 Un cane andaluso - L'age d'or - Entr'acte 19.00 Bella di giorno 20.30 Nazarin [illegible]. Sala Chaplin: Gestazione da Abbiamo 18.30 (con sottot. in francese) Prigione 20.30 Alle soglie della vita 22.30
CINECLUB COLOSSEO via Labicana 42, tel. 06 700.3495. Anche i nani cominciano da piccoli 21.15
TIZIANO via G. Reni 2, tel. 06 323.6588. [illegible] 20.00, 22.30
VILLAGGIO GLOBALE Lgo Tevere [illegible], tel. [illegible] Dauroadieci 22.00

III AREA METROPOLITANA

GROTTAFERRATA
[illegible] viale 1° Maggio 88, tel. [illegible]
Al vertice della... — Sala 1 — 17, 20, 22.30 € 4,13
Avenging Angelo — [illegible] — 16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 4,13
We were soldiers — [illegible] — 17.30, 20, 22.30 € 4,13

SANTA MARINELLA
ARENA LUCCIOLA via Aurelia 311, tel. 333 464.4181
The Score — 21,30 € 3,10-4,65

COLLEFERRO
ARISTON II via Cornelare Latina, tel. 06 970.0588
Blade II — Corbucci — 15.45, 18.10, 20.15, 22.30 € 3,62
Fraility — Jolli[illegible] — 20.15, 22.30 € 3,62
The One — Fellini — 16, 18.10 € 3,62
Parla con lei — De Sica — 20.15, 22.30 € 3,62
Scooby-Doo — De Sica — 16, 18.10 € 3,62
Arac Attack — Mastrolorenzi — 15.45, 18.10, 20.15, 22.30 € 3,62
Stuart Little 2 — [illegible] — 15.45, 18.10, 20.15, 22.30 € 3,62
Al vertice della... — Ingrassi — 15.45, 18.10, 20.15, 22.30 € 3,62
Jeepers Creepers — [illegible] — 15.45, 18.10, 20.15, 22.30 € 3,62
I passi dell'amore — Troisi — 15.45, 18.10, 20.15, 22.30 € 3,62
We were soldiers — Visconti — 17.30, 20, 22.30 € 3,62
Jimmy Neutron... — [illegible] — 16 € 3,62

A PROPOSITO DI

Volo
Fabio Volo (Casomai) a proposito dell'effetto che gli fa vedersi sul grande schermo: «Alla prima del film ero talmente felice che ho badato D'Alatri sulla bocca».

Castellitto
Sergio [illegible] (Ricette d'amore) sul figlio: «Ne ho tre, li ho voluti fortemente tutti. Ridisegnano completamente le cose che contano: il rapporto con la vita, con la morte, con le nostre paure, con il lavoro. La vera scommessa è starli su senza perdere d'occhio certi valori fondamentali».

Barela
Ciò che Alessia Barela (Velocità massima) non riesce a sopportare della professione d'attrice: «La gara della banalità di chi ti elargisce consigli sul comportamento da tenere fuori dal set... e io ci resto male perché non sono capace di mettere il lavoro al primo posto: la mia famiglia, i miei amici, il mio amore vengono prima di tutto».

FIANO ROMANO
CINESTATE via Due Giardini 12, tel. 06 793.21301
Riposo
CITTÀ DEL [illegible] via Ludovico [illegible] 2, tel. 06 793.21301
Non Pervenuto

GENZANO
CYNTHIANUM viale Mazzini 5, tel. 06 936.4484
Al vertice della... — Sala Verde — 17.30, 20, 22.30 € 4,50
Riposo — Sala Blu

[illegible]
[illegible] via [illegible] Nazionale 79, tel. 06 963.3147
Blade II — 16, 18.10, 20.15, 22.30

LADISPOLI
GIUSEPPETTI piazza Ricciotti 5, tel. 0774 335 087
We were soldiers — Adriana — € 6,20
Stuart Little 2 — [illegible] — € 6,20

LADISPOLI
[illegible] piazza A. Maroni Marescotti, tel. 06 992.22698
Blade II — 18.30, 21.15 € 4,50-5,20

MONTEROTONDO
MANCINI via G. Matteotti 53, tel. 06 906.1880
We were soldiers — Sala 1 — 17.45, 19.50, 22 € 6,20
Avenging Angelo — [illegible] — 18, 20, 22 € [illegible]

GENZANO
MODERNISSIMO via Cesare Battisti 10/12, tel. 06 936.4993
Blade II — 18.10, 20.20, 22.30 € 4,13

MONTEROTONDO
MULTIPLEX via della Meccanica, tel. 06 912.2893
Al vertice della... — sala 1 — 16, 18.15, 20.30, 22.30 € 3,62-5,16
Arac Attack — sala 2 — 16.30, 18.30, 20.30 € 5,16
Fraility — sala 2 — 22.30 € 5,16
Jeepers Creepers — sala 3 — 16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 3,62-5,16
Stuart Little 2 — [illegible] — 16.30, 18.30, 20.30 € 5,16
The One — sala 4 — 22.30 € 5,16
[illegible] were soldiers — sala 5 — 16, 18.10 € 3,62
The Experiment — sala 5 — 20.20, 22.30 € 5,16
Blade II — sala 6 — 16, 18.10, 20.20, 22.30 € 3,62-5,16

MONTEROTONDO
ARENA S. [illegible] [illegible] 948.7237
Riposo

NANZIO
MULTISALA CINEMA MODERNO piazza della Pace 11, tel. 06 984.4150
We were soldiers — Magnum — 19, 22
The One — Medium — 18.30, 20.30, 22.30

Cromwell
James Cromwell (Al vertice della tensione), il primo attore della saga di "Star Trek" ad aver pronunciato la parola "star trek" nella serie. Nel film "First Contact" il suo personaggio dice: «Siete tutti astronauti o qualche tipo di... esploratori della galassia ("star trek" in inglese)?».

Minkoff
Il regista Rob Minkoff (Stuart Little 2) sul film: «Rispetto al primo episodio il campo d'azione si è allargato, si parla dei problemi che assillano tutte le famiglie, soprattutto quelli [illegible] crescita di un figlio. La morale della favola di Stuart Little è che i ragazzi devono essere indipendenti per crescere».

Mutti
Enrico Mutti (Encantado) entra nello spettacolo nell' 89 vincendo il titolo di "Più bello d'Italia". L'anno dopo vola in America dove gli viene affidata una parte nella soap opera "Santa Barbara". In Italia debutta come attore in tivù solo alla fine degli anni 90.

Avenging Angelo — Minimum 1 — 18.30, 20.30, 22.30
Last resort — Minimum II — 18.30, 20.30, 22.30

PALOMBARA
MULTISCREEN NUOVO TEATRO via Nuova 41, tel. 0774 617 305
Riposo — sala 1
Riposo — [illegible]

[illegible] MONTEROTONDO SCALO
[illegible] CINE via Nomentana 60, tel. 06 906 0882
Riposo

[illegible] PALMA viale Garibaldi, tel. 06 999.9196
Riposo

QUIDONIA MONTECELIO
PLANET MULTICINEMA GUIDONIA Nodi Roma sud, tel. 0774 306 1
Jimmy Neutron... — Sala A1 — 16.30, 18.30 € 4
Fraility — Sala A1 — 20.40, 22.45 € 5,50
Spider-Man — Sala A3 — 16, 18.15 € 4
Blade II — Sala A3 — 20.40, 23 € 5,50
We were soldiers — Sala A7 — 17.30, 20.20, 22.55 € 2,00
The One — Sala A5 — 16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 4,00-5,50
Stuart Little 2 — [illegible] — 16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 4,00-5,50
Un viaggio... — Sala B2 — 16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 4,00-5,50
Al vertice della... — [illegible] — 16, 18.20, 20.40, 23 € 4,00-5,50
The Experiment — Sala B5 — 16, 18.20, 20.40, 23 € 4,00-5,50
Jeepers Creepers — Sala B6 — [illegible]0, 18.20, 20.30, 22.50 € 4,00-5,50
Arac Attack — Sala B4 — 16.20, 18.20, 20.30, 22.40 € 4,00-5,50

FRASCATI
[illegible] via Artigianato 47, tel. 06 942.0479
Al vertice della... — Sala 1 — 17, 20, 22.30 € 4,13-5,16
Jeepers Creepers — Sala 2 — 16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 4,13-5,16
[illegible] Little 2 — [illegible] — 16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 4,13-5,16

MANZIANA
QUANTESTORIE via IV [illegible] tel. 06 996 2946
Lantana — 19.15, 21.30 € 3,66-5,70

[illegible] CAMPAGNANO
[illegible] via Roma
Chiusura estiva

NASCANI
SUPERCINEMA [illegible] Panizza 5, tel. 06 947.0193
The Experiment — sala 1 — 17, 20.10, 22.30 € 4,13-5,16
Blade II — Sala 2 — 17.30, 20.10, 22.30 € 4,13-5,16

[illegible] MONTOLIO
[illegible] via G. Matteotti 2, tel. 06 959.0523
Chiuso per lavori di restauro

MONTORIO
VILLA FIORITA via S. Maria 25, tel. 0774 511.490
Riposo

VELLETRI
VIRGILIO [illegible], tel. 06 [illegible]
Domani riapertura — Sala 1
Domani riapertura — Sala 2

COLLEFERRO
VITTORIO VENETO via Artigianato 47, tel. 06 978.1015
Riposo — Sala 1
Riposo — Sala 2

RISTORANTE
"a Casa di Alfredo"
Specialità di Mare e di Terra
Cucina Partenopea
Cucina Romana
Via Roma Libera, 5-6-7 (P.zza S. Cosimato)
Roma - Trastevere
tel. 06.58822968 - 06.5896500

PESCE FRESCO (arrivi giornalieri dalla Campania e Calabria)
ANTICHI SAPORI ROMANI E TARTUFI
AGNELLO DA PASCOLO (provenienza dalla Basilicata)

... quello che mangiamo noi lo mangiate anche voi e se noi non lo mangiamo vuol dire che pure voi non lo dovete mangiare...
(a Casa di Alfredo)

www.acasadialfredo.com

Testaccio

Gay Village

«Mammola», va in scena la commedia delle sorprese

Scritta da Ennio Ruffolo, tre sono gli interpreti

Il [illegible] si esibisce in un'afosa garçonniere

Sul finire ecco accadere l'imprevedibile

VALENTINO CASTALDO

Un rito domenicale suggellato da tempo l'amicizia profonda di tre giovani insoddisfatti e appassionati del tavolo verde. [illegible] questa «fotografia», si anima questa [illegible] le ore 22,30 al Gay Village aperto dalle 16,30 (in Via Monte Testaccio nei pressi dell'ex mattatoio, tel.: 3471296740) «Mammola», la commedia brillante scritta da Ennio Ruffolo [illegible] Enzo Corigliano, Gian Paolo Messina e Michelangelo Spinella. Così, Mammola, Stella Alpina e Ginestra, amanti a tutto campo anche dell'ambivalenza e del travestimento, vanno oltre le proprie abitudini noiose del quotidiano, lanciandosi fino alle soluzioni estreme quanto incerte del gioco. Il trio si «esibisce» in [illegible] afosa garçonniere, interpretando [illegible] ruoli «diversi» quanto in linea con la kermesse che si propone come «un luogo esclusivo che non esclude nessuno». In un clima [illegible] sregolatezza competa [illegible] parrucche, danze [illegible] canzoni nostalgiche, sul finire della domenica, succede l'imprevedibile colpo di scena che è valso allo spettacolo grandi riconoscimenti in tutte le piazze dove [illegible] stato rappresentato, compresa la rassegna di [illegible] omosessuale «La manica Tagliata» prodotta dal gruppo di artisti AlberTStanley. Lo spettacolo succede ad [illegible] serie di iniziative goliardiche che [illegible] Gay Village offre ai [illegible] visitatori all'insegna del benessere, fino al 15 settembre. Dalla palestra per fare esercizi ginnici al bello di gruppo fino a coloratissimi [illegible] dissetanti cocktail), da consumare fino alle due di notte.

MAMMOLA

Il MAMMOLA STELLA ALPINA E GINESTRA
Sono amanti a tutto campo

Il LO SPETTACOLO HA AVUTO GRANDI RICONOSCIMENTI
in tutte le piazze dove è andato in scena

Il L'EVENTO SI [illegible] FRA LE [illegible]
Goliardiche della manifestazione

Il IL SIPARIO CALERÀ' IL 15 SETTEMBRE
Per dieci giorni ancora serata di festa

TEATRI ROMA Prosa

20° SECOLO
via Garibaldi 30, tel. 06 589.1444
Riposo.

ABRAXA TEATRO
via Portuense [illegible], tel. 06 657.44441
Riposo

AGORÀ
via della Penitenza 33, tel. 06 687.4167
Sala A: Riposo. Sala B: Riposo.

[illegible] JOVINELLI
via Guglielmo Pepe 41/47, tel. 06 443.40262
Riposo

ANFITEATRO COLOSSEO
lato fori Imperiali, tel. 06 688 [illegible]
Riposo

[illegible] TTI
piazza Montevecchio 5, tel. 06 687.9418
[illegible] Anfiteatro: Riapertura 11 settembre 2002. Salotto Musicale: Riapertura 11 [illegible] tembre 2002.

ARGENTINA TEATRO DI [illegible]
largo Argentina, [illegible]. 06 688.046012
Campagna abbonamenti stagione [illegible] Rinnovi fino al 28 settembre. Orari botteghino: 11-14/15-18. Domenica e lunedì riposo.

[illegible] AT
via dell'arpilla 18, [illegible]. 06 [illegible]
Riposo.

[illegible]
via Natale [illegible] Grande 27, tel. 06 589.8111
Riposo

[illegible]. CULTURALE CASSIOPEA
Riposo.

BASILICA S. ALESSIO ALL'AVENTINO
piazza B. Alessio 23, [illegible]. 06 519.55055
Riposo.

BELLI
piazza Sant'Apollonia 11/A, tel. [illegible] 589.4875
Riposo.

BRANCACCIO
via Merulana 244, tel 06 487.0614
Riapertura campagna abbonamenti. Per informazioni tel 0647824893.

[illegible]
via Levanna 11, tel. [illegible] 820.00959
Riposo.

[illegible]
via Matteo Battistini 260, tel. [illegible] [illegible].61022
Riposo.

CIRCOLO DEGLI ARTISTI
via Casilino vecchio 42, tel. 06 780.2123
Piccole svisie (contratto azzurro) P. Bloch con R. Rocchi, M. La [illegible]. Ore 21.30. [illegible] riposo..

COLOSSEO
via Capo d'Africa 5, [illegible]. [illegible] 700.4932
Sala Grande: Riposo. Sala Ridotto: Riposo.

CSA INTIFADA - TEATRO
tel. 442.33823 Riposo.

[illegible]
via Labicana 42, [illegible]. 06 700.3495
Riposo.

[illegible]
via Mar [illegible] 329/331, [illegible]. [illegible] 566.7824
Sala A: Riposo. Sala B: Riposo

DE SERVI
via del Mortaro 22, [illegible]. 06 679.5130
Riposo.

DEGLI ARCHI
via Taro [illegible], [illegible]. [illegible]
Riposo.

[illegible]
[illegible] Galvani [illegible], tel. 06.578.35012
Campagna abbonamenti 2002-2003. Compagnia stabile Antonello Avallone. "Per disgrazia ricevuta" - "Ha da passa' 'a nuttata" - "Male indirizzati" - "Totò, Peppino e la malalemmena" - "C'era una volta lui... Renato Rascel" - "Il berretto e sonagli" - "I nuovissimi mostri".

DEI CONTRARI
via Taro 33/A, tel. 06 884.5953
Riposo.

DEI SATIRI
via di Grottapinta 19, tel. 06 687.1578
Sala A: Riposo. Sala B: Riposo. [illegible] Gianni Agus: Riposo.

DEL [illegible]
vicolo degli Amatriciani 2, tel. 06 686.7610
Riposo.

[illegible]
via Velentano 5/A, [illegible]. [illegible] 332.51656
Riposo.

DELL'OROLOGIO
via de Filippini 17/A, tel. 06 683.08735
Sala Artaud: Domani Cubatea presenta [illegible] morte e la fanciulla di A. Dorfman, regia di A. Cavallo con N. D'Eramo, M. Duane, D. Tosco. [illegible] [illegible]. Sala Gassman: Riposo. [illegible] Gabriel: Totò, Peppino e la finta ammalata da C. Goldoni, a cura di R. Cavallo, C. Barboni, C. Noci. Ore 21. Sala Orfeo: Riposo.

DELLA LUCE
via di S. Simone 73/a, tel. 06 683.01077
Riposo.

DELLA COMETA
via del teatro Marcello 4, tel. 06 678.0600
Campagna abbonamenti 2002/2003 orario da lunedì a sabato 10/19. Tel. 068784380.

DELLE MUSE
via Forlì 43, tel. 06 442.33649
Riposo.

DI DOCUMENTI
via Nicola Zabaglia 42, tel. [illegible] 574.4034
Riposo.

DI VIA SPERONI
via Luigi Speroni 13, tel. 06 411.2287
Riposo.

[illegible]
vicolo Due Macelli 37, tel. 06 678.8259
Riposo.

DUSE
via Crema 8, tel. 06 701.3572
Riposo.

ELISEO
via Nazionale 183/A, tel. [illegible] 488.2114
Campagna abbonamenti stagione 2002/2003 Rinnovi e nuovi abbonamenti dal 7 al 30 settembre. I rinnovi avranno termine il 14 settembre. O[illegible] del botteghino 9.30-14.30-15.30-19.00. Domenica: riposo.

ELISEO PICCOLO
via Nazionale 183, tel. 06 488.5095
Riposo

ESTAGORÀ
lungotevere Flaminio 67, tel. [illegible] 687.4167
Riposo. € 10

EUCLIDE
piazza Euclide 34/A, tel. 06 808.2511
Riposo.

LIBRERIE DI NOTTE

[illegible]
via Tuscolana 771/a, tel. 06 769.60869.
Orario: tutti i giorni 7-23. Sabato 7-0.30. Videocassette, Cd e Cd-Rom. Anche edicola.

L'INVITO ALLA LETTURA

corso Vittorio Emanuele II 283, tel. 06 686.1396.
Orario: da martedì a giovedì 9-1.00, venerdì e sabato 9-2.00, domenica e lunedì 9-24. Presentazione di libri, incontri di poesia.

FAHRENHEIT 451
piazza Campo de' Fiori 44, tel. 06 687.5930. Orario: lunedì 16-24, dal martedì al sabato 10-13.30 e 16-24, domenica 10.30-13.30 e 18-24. Libri d'arte, teatro e spettacolo.

ANTICA LIBRERIA CROCE
[illegible] Vittorio Emanuele II 156, tel. 06 688.02269. Orario: dal lunedì al sabato 10-24.

PUNTO EINAUDI
[illegible] Giulia 81/a, tel. 06 687.5043. Orario: tutti i giorni 16-24. Da martedì a sabato anche 10-14.

SIBILI
via dei Fienaroli 28, tel. 06 588.4097. Orario: tutti i giorni 17-24. Libreria-Caffè con sale proiezioni, convegni, ristorante, internet e sala da tè.

[illegible] Stefano del Cacco 15, tel. 06 679.[illegible]
Riposo.

FONTANONEESTATE
giardini dell'Acqua Paola - via Garibaldi 30, tel. 06 583.34717
Presso il Palco Piccolo: Scene del ghetto sparito di Crescenzo Del Monte. Ore 20.45. Presso il Palco Grande: Monique Rasseteau canta Edith Piaf. [illegible] 22.15.

FURIO CAMILLO
via Camilla 44, tel. 06 783.47348
Riposo.

GHIONE
via delle Fornaci 37, tel. 06 637.2294
Stagione [illegible] - 20° Anniversario Ma [illegible] una [illegible], Una donna senza importanza, 47 morto [illegible] parla, La locandiera, Il giardino [illegible] ciliegi, [illegible] Terzo, [illegible] ha paura di Viginia Woolf, Confusioni, Acapulco. Campagna abbonamenti da settembre tel. 066372294.

GIARDINO DEGLI ARANCI
via S. Sabina, tel. 06 397.39700
[illegible] Pervenuto.

GRECO
via A. [illegible] 10/16, tel. [illegible] 860.7513
V Rassegna "Che danza vuoi?" con Coppa[illegible] (sè) coreografia e [illegible] di F. Gi[illegible]. Ore 21. Campagna abbonamenti stagione 2002/2003 a sette spettacoli da Ezro 80.5 a [illegible] con R. Herlitzka, F. Castellano, V. Valeri, Gigi e [illegible]. Testi di Tomasi [illegible] Lampedusa, Pirandello, Horowitz, Shakespeare. Fo riprenderà il 2 settembre.

I SOLISTI DEL TEATRO
via Flaminia 118, tel. [illegible] 474.6390
Riposo.

IL PUFF
via Gigi Zanazzo 4, [illegible], 06 581.0721
Chiusura estiva.

IL VASCELLO
via G. [illegible] [illegible], [illegible]. 06 588.1021
Riposo.

[illegible]
circ. Ostiense 195/B, tel. 06 574.4854
Riposo.

INDIA
lungotevere dei Papareschi, [illegible]. 06 [illegible] 553.00894 Riposo

INSTITUTE DELL'HUNGER
via Turo 14, tel. 06 841.6057
Riposo.

LA CHANSON
largo Brancaccio 82/A, tel. [illegible] 487.3164
Riposo.

LA COMUNITÀ
via G. Zanazzo 1, tel. 06 581.7413
Riposo.

LE MASCHERE ASS. CULT. ITALIA
via Aurelio Saliceti 1/3, tel. 06 583.30817
Riposo.

[illegible] LIBERO
via Innocenzo X 2, [illegible],
Riposo.

MACCHINE TEATRALI
via Ciro Menotti 24, tel. 06 360.03967
Riposo.

[illegible]
via Montezebio 14, tel. [illegible] 322.3634
Campagna abbonamenti stagione 2002/2003 Orario botteghino dal lunedì al venerdì 10-14.

[illegible]GI - TEATRO CIRCO
via Lemonia, tel. 06 552.4676
Tutti i giorni Fattore [illegible] - Lo locandiera spettacolo/Locanda [illegible] varia. Ore 21 prenotazione obbligatoria.

META TEATRO CASA DELLE [illegible]
via San Crisogono 45, tel. 06 583.33253
Riposo

[illegible]
via Podgora 1, tel. 06 322.3432 Riposo.

MONGIOVINO
via G. Genocchi 15, tel. 06 513.9405
Riposo.

[illegible] SCENARI ITALIANI
viale Duilio Cambellotti 11, tel. 06 700.47932 Riposo.

NUOVO TEATRO [illegible]
[illegible] della Primavera, tel. 06 239.0462
Riposo.

[illegible]
piazza Gentile da Fabriano 17, [illegible]. [illegible] 326.5991 Riposo.

[illegible] ESTATE TEATRO
via Cardinal Gennari, tel. 06 560.1062
Riposo.

PARCO [illegible]
via Prenestina 175, Riposo.

PARIOLI
via Giosuè Borsi 20, tel. 06 808.6299
Campagna abbonamenti stagione [illegible] Rinnovo abbonamenti dal [illegible] al [illegible] settembre per informazioni ufficio promozionale dal 2 settembre dal lunedì [illegible] 10-13/15-18 Tel. 068022314/16.

PASSAGGI SEGRETI
[illegible]. 679.5130
Presso Villa Pamphili (via Aurelia antica, 183) [illegible]arco [illegible] Citera Idiazione e Regia [illegible]. Marofante. [illegible] 21.

POLITECNICO
via G. B. Tiepolo 13/A, [illegible]. 06 321.[illegible]
Riposo.

PRATI
[illegible] degli Scipioni 98, [illegible]. 06 397.40503
Stagione di Prosa 2002-2003 abbonamento a cinque spettacoli: "Come [illegible] rapina una banca" (S. Fayad) - "Non [illegible] pago" (E. De Filippo) - [illegible] Tuono 'e Marzo" (V. Scarpetta) - "Ditegli sempre di sì" (E. De Filippo) - "Il coraggio" (A. Novelli).

[illegible]OTRINO ETI
via delle Vergini 7, [illegible] 679.4585
Campagna abbonamenti stagione [illegible]/2003 Riconferma vecchi abbonati dal 2 al 7 settembre. I nuovi abbonamenti saranno in vendita da lunedì 9 settembre. Orario biglietteria [illegible] 10-19. Sabato e domenica ri[illegible]. Info Numero [illegible] 800013616.

[illegible]
piazza Santa Chiara 14, tel. 06 688.02770
Sono aperte le prenotazioni per lo spettacolo che si terrà dal 23 ottobre p.v. Sistema Patacchia..., gni botta 'na tacchia di e con Alfiero Alfieri, A. Merlino, [illegible]. Pollani. Orario botteghino [illegible] lunedì al sabato 10-20. Orario continuato..

SAPORE DI OSTIA
via Lido di Castel Porziano, tel. 333 423.2670
Teatro [illegible] Villaggio: Il [illegible] Dance Company - Gruppoimagenetico presenta Cappello, cappotto e ombrello. [illegible] percorso dan[illegible] [illegible] ragione e sentimento [illegible] tempo [illegible] lattico dell'essere e dell'apparire. Ore 21..

LIBRERIA VIA DI RIPETTA
via Ripetta 239/241, tel. 06 320.7305 / 06 360.03631. Orario: dal lunedì al venerdì 10-24, sabato 10-1.00, domenica 11-13.30 e 17-24.

LIBRERIA [illegible]
[illegible] DRA
via dei Banchi Vecchi 57, tel. 06 683.3451. Orario: [illegible] i giorni dalle 9. alle 20.30. Chiuso domenica e festivi. Apertura alle 21 in occasione della presentazione di libri e di iniziative culturali.

[illegible]
via Veneto 36, tel. 06 482.4151. Orario: dal lunedì al venerdì 9.30-24, sabato 9.30-1.00, domenica ore 11-13.30 e 17-24. Costruita su diversi piani la libreria ospita eventi e presentazione di libri.

TERMINI
stazione Termini (Atrio biglietteria) piazza dei Cinquecento, tel. 06 482.8422. Orario: sempre aperta fino alle 23.

LIBRERIA DEL TESTACCIO
piazza S. Maria Liberatrice 23, tel. 06 574.6153. Orario: aperta [illegible] i giorni fino alle 23.

[illegible]
piazza Montecitorio 59, tel. 06 678.1103. Orario: aperta tutte le sere fino alle 23, il sabato fino alle 2.

[illegible]
[illegible] Parieri 3, tel. 06 589.5765
Campagna abbonamenti Stagione 2002-20[illegible] Per informazioni dalle 17.00 alle 20.00 dal lunedì al sabato.

TEATRO DA CAMERA DI ROMA
viale Trastevere 112, tel. 06 581.4484
Ogni venerdì e sabato È proibito; ma [illegible] po fà di S. Pacelli. Ore 21.

TEATRO SETTE
[illegible] Benevento [illegible], tel. [illegible]
Campagna abbonamenti Stagione 2002/2003 e 4 e 8 spettacoli, con [illegible]. Ginestra, R. Mondello, M. Bruno, A. Fornari, Sergio Z., L. Troschel, L. Guerrieri, A. Russo, F. Linguis, R. Rossi, M. Zedra, G. Brancale. Apertura botteghino dal 9 settembre. Ore 16/20.

TEATRO SISTINA
via Sistina 129, [illegible]. 06 420.0711
Per la campagna abbonamenti 2002/2003: 8611 e pupe - La febbre del sabato sera - Malgrado tutto... beati voi - Aggiungi un posto a tavola - Stuganizzi. Il botteghino riapre il 26 agosto dalle ore 10 alle [illegible] i giorni escluso la domenica.

VALLE ETI
via del Teatro Valle 21, tel. 06 688.03794
Campagna abbonamenti stagione 2002/2003 Rinnovo abbonamenti [illegible] stagione dal [illegible] al 7 settembre. I [illegible] abbonamenti [illegible] in vendita da lunedì 9 settembre. Formula a 7 spettacoli a posto fisso e prenotazione. Info 800011616 orario 9-16. Biglietteria 0668803794 Orario 10-19.

TEATRI ROMA Musica

[illegible] DELL'OPERA
p.za Beniamino Gigli 1, tel. 06 481.7003
E' possibile acquistare i biglietti per l'intera stagione [illegible] [illegible] martedì al sabato dalle 9.00 alle 17.00, lunedì dalle [illegible] alle 13.30. Domenica chiuso. [illegible] informazioni: [illegible]0255-0317000.

ACCADEMIA NAZIONALE DI SANTA CE[illegible]
via Vittoria 6, tel. 06 688.01044
Campagna abbonamenti stagione 2002/2003 in via della Conciliazione dal 5 al 27 settembre. Dal lunedì al venerdì [illegible] continuato dalle [illegible] 11 alle [illegible].

ACCADEMIA FILARMONICA ROMANA
[illegible] Flaminia 118, tel. 06 320.1752
Gli abbonamenti per [illegible] le serie si possono[illegible] anche con bancomat e [illegible]ta di credito (gruppo Carasi-Visa) presso il botteghino del Teatro Olimpico tel. 06-[illegible], lunedì-giovedì [illegible] 10.00-17.00, venerdì 10.00-14.00.

ACCADEMIA [illegible]
SALA CASELLA
via Flaminia 118, tel. 06 320.1752
In [illegible] [illegible] Festival Franco-Italiano di [illegible] e musiche improvvisate Una striscia di terra feconda V edizione, Concerto di J. Girotto (sax), R. Huby (violino). Ore 19 - M. Ducret (chitarra), [illegible]. Petrella (trombone). Ore 21.30 – Gianluigi Trovesi Quartetto. Ore 23.

A.GI.MUS.
via Primo Maggio 67, tel. 06 941.2824
Domani presso l'Arena S. Nilo (Grottaferrata) Tirso [illegible] F. [illegible] clarinetto, M. Lo Russ[illegible] lisarmonica, [illegible]. Merloni contrabbasso, musiche [illegible] Piazzolla, Monti, Lo Russo, Bakelov, Rossini. Ore 21.

[illegible]. CULT. ACCAD. D'OPERA ITALIANA
tel. 784 2702
Tutti i sabati [illegible] mesi di settembre e ottobre presso la Chiesa All Saints (via del Babuino, [illegible] - [illegible] di Spagna) La Traviata di G. Verdi opera [illegible] tre atti con organista e coro, dir. R. Bongiovanni, [illegible] e costumi A. Rossy. Ore 20.45. Fino al 26 ottobre.

AULA MAGNA LU.C.
lungotevere Flaminio 50, tel. 06 361.0051
Gli abbonamenti alla stagione concertistica [illegible] essere sottoscritti dal [illegible] settembre presso gli uffici IUC, Tel. 06-36100512: lunedì-venerdì ore 10-13/14-18 (sabato per appuntamento). Per il mondo universitario della "Sapienza e di Roma tre" gli abbonamenti potranno essere sottoscritti a partire dal 16 settembre.

CONCERTI DEL TEMPIETTO
piazza Campitelli 9, tel. 06 772.09128
Concerto di G. Dongu e P. Dongu (pianoforte), musiche di [illegible] Stravinski, B. Dongu, Moszkowsky. Ore 20.30.

CONSERVATORIO DI SANTA CECILIA
via [illegible] Greci 18, tel. 06 360.9671
Riposo.

CULTURE DEI MARI
tel: 688.09222
Riposo.

[illegible] SERVI
via del Mortaro 22, [illegible]. 06 679.5130
Riposo.

CORO [illegible]
via Bruxelles 45 B/5, tel. 06 796.7084
Riposo.

CROMOS
Riposo.

[illegible]
teatro Romano di Ostia Antica - via Romagnoli 717, tel. [illegible] 568.3712 Riposo.

[illegible] DELLA MUSICA NEL QUARTIERE [illegible] FONTE OSTIENSE
via Carlo Emilio [illegible] 134.
Riposo.

FESTIVAL DI PASQUA 2002
tel. 688.09107
Riposo.

FESTIVAL EURO MEDITERRANEO
tel. [illegible]
Riposo.

FESTIVAL INTERNAZIONALE DEI GIOVANI MUSICI
tel. 420.014731
Riposo.

[illegible] E G.P. DA PALESTRINA
vicolo Pierluigi 3, tel. [illegible] 953.8083
Riposo.

[illegible]
via delle Fornaci 37, tel. 06 637.2294
Stagione [illegible] Euromusica Master [illegible] - 20° anniversario Sandor, Birat, Freire, Alexeev, Frankl, Berman, Delle Vigne, Fellegi, Fou Ts'Ong, Aspinall, Cebassi, Chanon, Douglass, De Barberiis, Wibaut, Drago, Pomeranz, Velluti. Campagna abbonamenti da settembre.

Cultura, relax e natura in una cornice da sogno

Un luogo fantastico, [illegible] silenzioso di un mondo misterioso e perduto, ricordo antico della nostra [illegible] Qualcosa di nostro, di tutti noi, preservato dall'ingiuria del tempo [illegible] meraviglioso regalo della storia all'umanità.
Si [illegible] senza fiato di fronte a questo miracolo immerso in una natura altrettanto [illegible], e si riesce quasi [illegible] immaginare la [illegible] di allora, i gesti, i suoni, le voci, i colori.
Una giornata diversa è proprio il caso di dirlo, da trascorrere e gustare fino in fondo e per tutto il giorno. Immersa in questo scenario [illegible] la Caffetteria degli Scavi vi accoglierà infatti per una pausa rilassante ed esclusiva con le sue specialità da gustare con tutta la famiglia. Porterete con [illegible] il ricordo di una giornata unica al mondo.

PARCO ARCHEOLOGICO DI OSTIA ANTICA

Via [illegible] Romagnoli, 717
Ostia Antica
Tel. 06.56.35.00.08
caffetteriadegliscavi@tin.it

Caffetteria degli scavi

Magazzini Moda

STOCK [illegible]

"Centro Arcom"
Via Orvieto (ang. Via Castelli Romani)
00040 Pomezia Roma
Tel. e fax 06 91 62 [illegible] 65

LE MIGLIORI MARCHE A PREZZI DA SALDO
PER TUTTO L'ANNO

Abbigliamento e scarpe

[illegible]
Ristrutturiamo
LIBRI 75% SCONTO
dal [illegible] al [illegible]
Piazza San Silvestro 27/28
06.6789116 • 06.679202[illegible]

Alle Messaggerie Musicali, in via del Corso,

I biglietti gratuiti per assistere alla manifestazione

«Omaggio a Roma 2002» dodici concerti d'autore

Da [illegible] fino [illegible] giovedì prossimo alle Messaggerie Musicali, il megastore [illegible] via del Corso, verranno distribuiti gratuitamente i biglietti per partecipare [illegible] a tutti i concerti legati all'iniziativa «Omaggio a Roma [illegible]». Un'occasione [illegible] assistere alla manifestazione [illegible] agenda nella Capitale con [illegible] programma di dodici concerti di musica classica nata da un'idea del [illegible] Uto Ughi, presidente e direttore artistico, ma anche promotore di «Omaggio a Roma 2002». Quella di quest'anno sarà la terza edizione di una manifestazione culturale che tende a valorizzare i giovani talenti che affiancheranno interpreti di fama mondiale e a diffondere questo genere musicale ad un pubblico di tutte le età. I biglietti per assistere ai dodici concerti [illegible] messi in vendita dalle ore [illegible] alle 13 e [illegible] alle 18; per avere indicazioni sulle date e sugli spettacoli in programma all'interno del megastore sarà possibile chiedere ogni tipo di informazioni. «Omaggio a Roma 2002» spera di ripetere il successo ottenuto nelle prime due edizioni quando si avvicinarono all'evento ragazzi di ogni età. L'appuntamento è servito: ai giovani interpreti il compito di coinvolgere il grande pubblico.

UTO UGHI

Bambini

Nel Parco degli Scipioni, in via [illegible] Porta Latina, si aprono

i «Bauli da favola da riempire» per la gioia dei più piccoli

Dialogando con colori [illegible] forme di altri mondi

Sono [illegible] aperti i «Bauli da favola da riempire» dove i bambini ed i ragazzi nel Parco degli Scipioni [illegible] Via [illegible] Porta Latina 10, [illegible] Simona Astolfi, possono divertirsi imparando anche [illegible] di altri continenti. Oggi alle 16 il baule si apre agli oggetti magici dell'Amazzonia per un viaggio alla scoperta [illegible] maschere, sculture, strumenti fantastici e bizzarri copricapi, che raccontano tante [illegible] tra emozioni e sogni «dialogando» con i colori, le materie, le forme e le meraviglie di altri mondi. Alle 16,30 spuntano innumerevoli interrogativi: «cosa succederebbe se la Bella addormentata soffrisse d'insonnia? E [illegible] i Tre porcellini rubassero la scarpetta a Cenerentola?». In questo caso sarà Armando Traverso ad animare la [illegible] lo fiabe mescolate [illegible] tra loro per [illegible] finali.

L'APPUNTAMENTO. E' per le 16 di oggi pomeriggio

Dalle 17 alle 18,30, si può imparare a dipingere sui sassi, imparare [illegible] danzare sulle musiche [illegible] da fiabe caraibiche, imparare a suonare uno strumento musicale o la lingua francese [illegible] il Centro culturel Saint Louis de France. Un atteso momento è rappresentato dal Il Festival del clown con la Compagnia tedesca del teatro Schabernack di Jorg Fischer in: «Cappuccetto rosso o che cosa» per un finale imprevedibile. [v. c.]

[illegible] CONFALONE
[illegible] Confalone 32, tel. 06 687.5952
Riposo.

I CONCERTI NEL PARCO
via Ugo Bassi 17, tel. 06 581.[illegible]
I concerti nel Parco: Riposo.

I SOLISTI DEL TEATRO
via Flaminia 118, tel. 06 474.6390
Riposo.

I SOLISTI DI ROMA
via Ippolito B, tel. 06 700.1939
Sabato 7 settembre presso il Mausoleo di Cecilia Metella (via Appia Antica, 161) Musica degli ebrei nel mondo musiche di Rossi, Bloch, Gershwin, Coen con il quartetto solisti di Roma e con G. Coen sax e clarinetto. Ore 21.

[illegible] INTERNATIONAL CHAMBER ENSEMBLE
tel. [illegible]
Riposo.

ITC - INTERNATIONAL TOURS CENTRE
viale [illegible] 33, tel. [illegible]
Riposo.

ISTITUTO GIAPPONESE DI CULTURA
via Antonio Gramsci 74, tel. 06 322.4794
Riposo.

LA STRAVAGANZA
via Taranto 9, tel. 06 770.72842
Riposo.

LIBRERIA BIBLI
via del Fioraso 28, tel. 06 [illegible]
Riposo.

NUOVA CORALE SAN PIO V
largo S. Pio V 3.
Riposo.

MUSICA SOTTO IL CIELO STELLATO DI VILLA TORLONIA
via Nomentana 70, tel. 06 871.31590
Riposo.

NEW OPERAFESTIVAL DI ROMA
piazza S. Clemente 1, tel. 06 581.1518
Mercoledì 11 Stabat Mater di Pergolesi. I. De Francesco soprano, A. Baker mezzosoprano. Direttore S. Vignati, ore 21. € 15

NUOVACONSONANZA
via Simone de Saint Bon 61, tel. [illegible] 370.0323
Riposo.

OPERA ACADEMY
[illegible]
Riposo.

ORCHESTRA DI ROMA E DEL LAZIO
via Nicola Riccioni 11, tel. 06 976.6711
Riposo.

PALAZZO DELLA CANCELLERIA
tel. 935.47410 Riposo.
[illegible] ESTATE
via Cardinal Gimnasi, tel. 06 560.1062
Riposo.

PANTHEON
Tutti i sabati Liturgia cantata con musica d'organo con A.M° M.P. Amico. Ore 17.

PICCOLA CARACALLA
largo Enzo Fiorito 10, tel. 06 574.0216
Domani presso il Vivaio Le mura bonsai (Lgo E. Fiorito, 10) Arcobaleno musicale. Brani celebri tratti da Operette, Opere liriche. Repertorio napoletano classico. Regia di D. Aprile. Ore 20.30.
[illegible]
via di Torre Rossa 21, tel. [illegible] 663.8792
Riposo.

[illegible] di ROMA [illegible] Arte

[illegible] AAM - [illegible] ARTE [illegible]
via dei Banchi Vecchi 61, tel. 06 683.07537
In esposizione **Tutti giù per terra.** La mostra racconta la storia della galleria attraverso le opere di artisti importanti per la galleria stessa. Espongono [illegible] Ligas e Circolo Marras. Orario: 11-13.30/16-20. Fino al 7 settembre.

[illegible] CENTRALE DELLO STATO
piazzale degli Archivi 27, tel. 06 545.4568
In esposizione **Un'altra Italia nell'Italia del fascismo. Carlo e Nello Rosselli.** La mostra ricostruisce la vita, la formazione politica e ideologica dei fratelli Carlo e Nello Rosselli attraverso la documentazione conservata nell'archivio di Stato. Orario: 10-13, chiuso sabato e domenica. Fino a giugno 2003.

BIBLIOTECA STATALE DEL MONUMENTO NAZIONALE DI SANTA SCOLASTICA
via del Monastero (Subiaco), tel. 0774 854.24
In esposizione **Fogli e Foglietti.** Mostra che ospita "Il Latinario" il primo libro stampato in Italia, proprio nell'abbazia benedettina sublacense. Presente nella biblioteca anche il "De Civitate Dei" di Sant'Agostino. Orario: 9.30-18. Fino al 30 settembre.

CASA DI GOETHE
via del [illegible] 16, tel. 06 326.50412
In esposizione **Gunter Grass.** In occasione dei primi cinque [illegible] Museo, la Casa di Goethe [illegible] Gunter [illegible] artista figurativo. Orario: 10-10, chiuso martedì fino a 10 settembre.

CASTELLO COLONNA DI GENAZZANO
piazza San Nicola (Genazzano), tel. 06 820.77304
In esposizione **Enzo Cucchi.** Oltre 90 opere dell'artista, tra tele e inserti in ceramica, dal periodo della Transavanguardia fino ai lavori più recenti. Orario: venerdì, sabato e domenica 10-13 / 15-20. Fino al 29 settembre.

CENTRALE DI MONTE MARTINI-ART CENTER ACEA
viale Cistiense 106, [illegible] 399.67800
In esposizione **Ritratto di signora: 1840-1940. Un secolo di moda italiana,** la mostra racconta attraverso quaranta abiti appartenuti a principesse e nobildonne, l'evoluzione del costume italiano dalla fine dell'800 alla prima metà del '900. Orario: 9-19. Chiuso lunedì. Fino al 20 ottobre.

CHIESA TRINITÀ DEI MONTI
via Trinità dei Monti.
In esposizione **Trinità dei Monti riscoperta.** Per festeggiare i cinquecento anni di vita, il Complesso Monumentale di Trinità dei Monti [illegible] battenti al pubblico. In esposizione [illegible] opere di Daniele da Volterra, Andrea del Pozzo e Perin del Vaga. Orario: 10-13/16-19. Ingresso euro 5. Fino [illegible] settembre.

GALLERIA NAZ[illegible] D'ARTE MODERNA
viale delle [illegible] Arti 131, tel. 06 322.981
In esposizione: la più importante raccolta di dipinti e sculture italiane del XIX e XX secolo. Orario: 8.30-19.00, il sabato 9-23, lunedì chiuso. Ingresso 6,20 euro. Permanente. **L'artista studente - I concorsi del Pensionato Artistico Nazionale di Pittura.** In mostra più di cinquanta opere fra dipinti e disegni. Orario: 8.30-19.30 (la biglietteria chiude 40 minuti prima). Chiuso Lunedì. Fino all'8 settembre.

[illegible] ISTITUTO SUPERIORE [illegible] ONE
via G. Branca 122, tel. 06 571.7651
In esposizione **La nostra montagna.** Mostra organizzata nell'ambito dei festeggiamenti per l'anno internazionale della montagna. Orario: 9.30-21.30, sabato 9-18. Fino al 30 settembre.

LA CAMERA VERDE
via G. Miani [illegible], tel. 06 574.5085
In esposizione **Omaggio a Van Gogh.** In mostra lettere ad olio di Giovanni Coppini. Orario: 15-21, chiuso domenica e lunedì. Fino al 16 settembre.

[illegible]
piazza del Campidoglio, tel. 06 399.67800
In esposizione la più antica collezione pubblica del mondo, accumulata da Sisto IV nel 1471. Orario: 9-20, chiuso lun. Ingresso alla mostra insieme ai musei: 7,75 euro. Solo mostra 4,13 euro. In esposizione **Ritratto di signora: 1840-1940. Un secolo di moda italiana.** Fino al 20 ottobre.

MAGAZZINO D'ARTE MODERNA
via dei Prefetti 17, tel. 06 687.5951
In esposizione **Vedova Mazzei.** La mostra è suddivisa in tre elementi: l'installazione ambientale "Novel I", la scultura "Short Sighted" e opere ad acquarello. A cura di C. Piccoli. Orario: 11-15 / 16-20, sabato 11-13 / 16-20, chiuso lunedì e domenica. Fino al 30 settembre.

MUSEO DI ROMA IN TRASTEVERE
piazza Sant'Egidio 1/b, tel. 06 581.3717
In esposizione **Alessandro Biasetti. Il maestro del cinema.** Fotografie, manifesti, bozzetti, oggetti e costumi che definiscono la figura di un uomo di cinema, modello [illegible] intere generazioni di registi. Fino al 15 settembre. Orario: 10-20; chiuso lunedì. In esposizione **Invideo il giovedì: Documenti in mostra.** Mostra di video prodotti da artisti videomaker, proiezioni di documentari [illegible] e performance di [illegible] saranno effettuate settimanalmente. Orario: [illegible] Fino al 31 [illegible]

MUSEO [illegible] CHRISTIAN ANDERSEN - VILLA HÉLÈNE
via Pasquale S. Mancini 20, tel. 06.321.9089
In esposizione **Figure e paesaggi tra Italia e Stati Uniti.** Lavori eseguiti da Andreas e Hendrik Andersen ed esposizione permanente di dipinti [illegible] collezione del museo. Orario: [illegible] Fino al 22 settembre.

MUSEO MARIO PRAZ - PALAZZO PRIMOLI
[illegible] Zanardelli 1, tel. 06 686.1089
In esposizione **Abitare l'Europa.** In mostra [illegible] quartieri d'interno del XIX secolo raccolti da Ma[illegible] ria Parigi, Londra, Napoli, Vienna, Berlino, Monaco e San Pietroburgo. Orario: 9-13/14.30-18.30; lunedì 14.30-18.30. Fino al 9 novembre.

PALAZZO BRASCHI
via [illegible] Pantaleo, tel. 06 671.08346
In esposizione **Il museo racconta la città.** 400 opere della raccolta del Museo di Roma. [illegible] alla documentazione della vita culturale, sociale e artistica a Roma [illegible] dalla [illegible] alla prima metà del '900. Orario: 9-19; chiuso lunedì.

VILLA DEI QUINTILI
via Appia Nuova 1092, tel. 06 718.2373
In esposizione **Itinerari Romani.** Mostra personale dell'artista romano Emilio Farina che propone interventi pittorici in spazi dell'antichità: il Complesso di Cecilia Metella e la Villa dei Quintili. Orario: 9-19.30. Fino al 27 ottobre.

Agenda

CLOWN
Del teatro Schabernack (Germania) Jorg Fischer in "Cappuccetto rosso o che cosa". La favola classica di Cappuccetto Rosso e del Lupo cattivo ma non troppo, coinvolto in uno scontro finale con concerto con le scatenate bambine vestite di rosso. Festival del Clown La città in tasca via di Porta Latina 10, tel. 06 417.33357. Ore 19.30.

MOSTRE
"Corviale Attalo", percorsi del cinema fantastico su "Alieni, mostri, vampiri & mutanti all'ombra del serpentone". Oggi proiezione delle pellicole: "Atto di Forza" di Paul Verhoeven, e a seguire (ore 23) "Mimic" di Andy Wachowski. Giardini del Centro Polivalente. via Mario Mazzacurati 76, Corviale tel. 340 782.9674. Ore 21.

CORTI
Rassegna cinematografica "I corti nel corto". Sapone di ostia via di Ilde di Castel Porziano, tel. 333 423.2670. Ore 19.

VISITE GUIDATE
Visita guidata alla mostra "Paradiso/Inferno" dell'artista contemporaneo Fabrizio Plessi, pioniere della videoinstallazione. Appuntamento in Scuderia del Quirinale via XXIV Aprile 16, tel. 06 399.67500. Ore 21.30.

FAVOLE
"Gli aggiustatafavole", rielaborazione delle favole più note insieme ai bambini a cura del giornalista Armando Traverso. La città in tasca via di Porta Latina 10, tel. 06 417.33357. Ore 18.30.

Libri

PREMI
Anteprima del "Premio Enrico Maria Salerno per la Drammaturgia Europea". Intervista con gli autori Laura Sicignano (Zero) e Patrizio Cigliana (Dritto al cuore). Castelnuovo di Porto piazza della Castelluccia, tel. 06 907.9216. Ore 20.30.

BAMBINI
"Bauli da favole da riempire" laboratorio creativo in cui i bambini realizzeranno un baule della nonna sull'Amazzonia pronto per essere riempito costruendo gli "oggetti magici" tra di questa terra: maschere, sculture, strumenti fantastici e bizzarri. Un dialogo con i colori, le materie, le forme e le meraviglie provenienti da altri mondi. Laboratorio a cura di Simona Astolfi. La Città in tasca via di Porta Latina 10, tel. 06 417.33357. Ore 16.30.

Esposizioni

CASTELLI
"Castelli e Castellani. Viaggio tra le dimore storiche della provincia di Roma". In mostra opere dell'hinterland romano. Orario 10-19. Palazzo Chigi Ariccia, tel. 06 933.0053. Fino al 20 ottobre.

[illegible] L'associazione Remo Bianco presenta una mostra personale che comprende le opere più significative dell'artista. Orario: 10-13/17-20 Santuario della Madre del Buon Consiglio Genazzano tel. 06 957.9002. Fino al 30 settembre.

MACEDONIA
"Feste e rituali in Macedonia": 75 immagini sulle cerimonie del calendario e visti di paesaggi. Orario: 9-18, fest.: 9-20. Museo delle Arti e Tradizioni Popolari piazza Marconi 8/10, tel. 06 592.6148. Fino al 22 settembre.

VOGUE ITALIA
"The covers: Vogue Italia 1988 - 2002": esposizione delle 160 copertine della rivista realizzate da Steven Meisel negli ultimi 14 anni. Orario: 9.30-19.30. Complesso del Vittoriano via di San Pietro in Carcere, tel. 06 678.0664. Fino al 15 settembre.

NITRATO D'ARGENTO
Esposizione di un gruppo di artisti che hanno scelto la fotografia come mezzo di espressione della propria visione dell'arte contemporanea. Orario: 18-20. Studio Lipoli e Lopez via della Penitenza 5, tel. 06 576.03618. Fino al 30 settembre.

Locali

JAZZ
Concerto del Gianluigi Trovesi Quartetto: Gianluigi Trovesi, sassofono, Paolo Manzolini, chitarra, Marco Esposito, basso, Vittorio Marinoni, batteria. Una striscia di terra feconda Giardini della Filarmonica via Flaminia 118, tel. 06 322.2896. Ore 21.

CLASSICA
Concerto per pianoforte del duo Giovanna e Paola Donga: musiche di Schubert, Stravinskij. Notti romane al Teatro di Marcello via del Teatro di Marcello 46, tel. 06 871.31590. Ore 20.30.

AIRES TANGO
Sul palco la formazione italiana Aires Tango con l'Orchestra Filarmonica Roma Sinfonietta, diretta dal Maestro Paolo Silvestri, presenta il nuovo disco "Aniversario". La Palma Club via G. Mirri 35, tel. 06 435.66581. Ore 21.30.

GIROTTO
Concerto di Javier Girotto, sassofono, e Regis Huby, violino. Una striscia di terra feconda Sala Casella via Flaminia 118, tel. 06 322.2896. Ore 19.

EDITH PIAF
Monique Bassereau canta Edith Piaf. Fontanonestate Giardini della Fontana dell'Acqua Paola via Garibaldi 30, tel. 06 589.4094. Ore 20.45.

CALSTANO
Concerto del cantautore romano Franco Calstano: Anguillara sabazia piazza del Molo, tel. 800 919.051. Ore 21.

HIP HOP
Selezioni di musica hip hop con Francesca Bucci. Gay Village via di Monte Testaccio, tel. 347 566.9547. Ore 19.30.

Numeri Utili

Carabinieri	112
Polizia	[illegible]
Vigili del fuoco	115
Emerg.	118
Ataf	06 574.4288
Polstrada	06 221.01
Questura	06 468.61
Prefettura	06 672.51
Guardia di finanza	117
Finanze	06 6769838
Guardia forestale	1515
Croce Rossa	06 551.0
[illegible]	06 551.0
Centro antiveleni	06 305.4343
Diogene	800 016.600

Pronto Farmacie [illegible]
Guardia medica [illegible]
[illegible] stradale 803.116
Aeroporti Leonardo da Vinci 06 659.51
Ciampino 06 794.941
Urbe 06 812.0571
[illegible] 848 888.088
Comune 06 671.01
Acea 800 431.784
Italgas 800 900.999
Acea (acqua non garant.) [illegible]

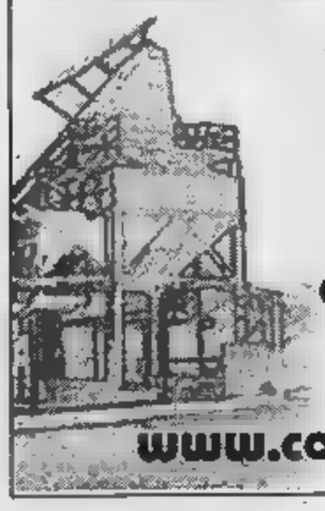
Farmacie

Aperte dalle 15.30 alle 8.30
ASL RM A - via del Boschetto 35a tel. 06 446.5788 via Arenula 73 tel. 06 688.03278 via Rocca di Papa 2/4, angolo viale Rilli tel. 06 850.1748 corso V. Emanuele 343 tel. 06 [illegible].01408 via delle Vigne [illegible] 80 tel. 06 871.36191 [illegible] di Testa Stazione Termini tel. 06 [illegible] 76 piazza dei Cinquecento 49 tel. 06 488.0019 piazza Massa Carrara 10 tel. 06 860.4458 corso d'Italia 100 tel. 06 442.49750 via Nomentana 564 tel. 06 868.95602 piazza Barberini 49 tel. 06 487.1195 piazza Istria 2 tel. 06 855.3503 piazza Bologna 18 tel. 06 442.91150 via Nazionale 228 tel. 06 488.0754 corso Rinascimento 44 tel. 06 688.03750 via Gaeta 30 tel. 06 868.99177 via Bertoloni 3 tel. 06 807.3023.
ASL RM B - via Tuscolana 925/b tel. 06 7100498 piazza Annibaliano Terminio tel. 06 200.5566 via Ginori 24 tel. 06 445.205 via delle Robinie 81 tel. [illegible] 231.3527 via Tuscolana 918 tel. 06 769.61716 via [illegible] 137 tel. 06 439.6411 via [illegible] 1258 tel. 06 715.45790 via Casilina [illegible] tel. 06 202.2585
ASL RM C - via Alfredo Baccarini 22 tel. 06 785.3952 via Collatina tel. 06 215.5032 via Casilina Vecchia 310 tel. 06 501[illegible] via Prenestina 305 tel. 06 259.3878 via Etrusca 38 tel. 06 700.1908 viale Europa 76 [illegible] 592.5509 via Appia Nuova 213 tel. 06 701.6571 piazza Ragusa 14 tel. 06 701.4810 via Ostiense 168 tel. 06 [illegible] via Acqua Bullicante 68 tel. 06 244.00522 viale B. V. del Carmelo 73 tel. [illegible] 529.1633 via Tuscolana 460 tel. 06 782.4681
ASL RM D - via G. [illegible] 113 tel. 06 593.52297 via Pietro Rosa 45 Ostia tel. 06 562.2206 via della Magliana 191 tel. 06 552.86218 via degli Aurisi 12 Ostia Lido tel. 06 562.1247 piazza San Giovanni di Dio 14 tel. 06 582.30576 viale G. Marconi 178 tel. 06 556.0214 via Portuense 425 tel. 06 556.2653 largo G. da Montecorvino tel. 06 523.50160
ASL RM E - via Casilina 165 tel. 06 615.60396 via Cristoforo Aniceto 317 tel. 06 350.73196 largo A. Donnaggio 8 tel. 06 355.07559 via Colle di Mezzo 213 tel. 06 324.4478 via Cassia 838 tel. 06 332.63257 corso Francia 174 tel. 06 329.1650 piazza Pio XI tel. 06 632.790 largo Cervinia 23 tel. 06 353.43691 via Monte di Pravaturle 187 tel. 06 627.9812 viale degli Ammiragli 1 tel. 06 357.496.31 via Palasciano 12 tel. 06 662.88. 06 piazza Risorgimento 44 tel. 06 397.38166 piazza Porta Maria 15 tel. 06 233.3753

ASSOCIAZIONE CBQ CONGLOMERATI BITUMINOSI DI QUALITA'

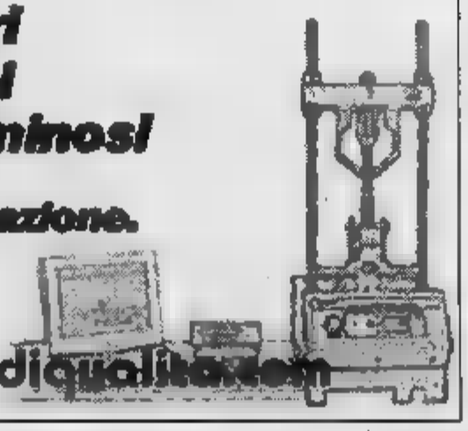
ASS.NE CONGLOMERATI DI QUALITA'
info@conglomeratibituminosidiqualita.com

SEDE LEGALE : [illegible] Palmiro Togliatti [illegible]
Via bardanzellu, n. [illegible]
Tel. /fax 40801362



Per tutti i Produttori di conglomerati bituminosi

Questa è la Vostra Associazione.



www.conglomeratibituminosidiqualita.com

MUTUI
Tasso fisso e variabile
durate fino a 30 anni
ESEMPIO: (variabile)
€ 50.000,00 = € 184,00 MENSILI

FINANZIAMENTI IN C/C BANCARI

IN 60 MESI	€ 5.000,00	€ [illegible]	€ 107,50 al mese
	€ 10.000,00	€ 10.382,700	€ 210,50 al mese
	€ 15.000,00	€ 29.044,050	€ 322,04 al mese

PRESTITI IN BUSTA PAGA

ESEMPIO IN 120 MESI	€ 100,00 al mese	€ 7.381,00
	€ 200,00 al mese	€ 14.917,00
	€ 300,00 al [illegible]	€ 22.453,00

www.pianetamutuo.it

Pianeta Mutuo
CHIAMACI!
Via di Centocelle, 534
Tel. 06.76.90.27.48
Fax 06.76.96.48.27
[illegible] QUADRATO
800-98.13.13
fogli analitici in loco iscr. U.I.C. 1545

IN CAMBIALI IN 24 ORE
PRESTITI [illegible] DIPENDENTI
FINANZIAMENTI
[illegible] sei dipendente
se hai protesti o pig[illegible]
o sei un cattivo pagatore

EUROSPIN IL PIÙ GRANDE GRUPPO DISCOUNT ITALIANO CON OLTRE 430 PUNTI VENDITA

PROVINCIA DI		Marlupo	Via Flaminia, km 31,3	Roma	Via Santini, 103 - Località Casal
Albano	Via della Colonnella, 9/A	Nettuno	Via delle Sterlizie angolo Via della Z	Roma	Via Bocceo, 1250
Anzio	Via del Cinema, 26	Ostia	Via delle Ebridi, 105-139	Roma	Via Enea, 90
Artl	Via Empolitana	Pomezia	Via del Mare, 2	Roma	Via Prenestina, 1178
Ardea	Via Rialti, 13	Pomezia	Via Matteotti, 16	Roma	Via Ciciliana, 10-12
Ariccia	Via Piani di S. Maria	Ponte Lucano	Via Tiburtina, km 25.5	Roma	Via dei Fiori, 54/C
Artena	Via Ariana, km 5.8	Roma	Via Prenestino, 429 - Località Prima Porta	Roma	Conte di Palombara, 32
Bracciano	Via dei Lecci, 2	Roma	Via Maldacea, 58	Roma-Labaro	Via Valentana Vetere, 311
Cancelleria	Via Nettunense, km 6.5	Roma	Via della Cava Aurelia, 175/A/B/C	S. Lucia di Mentana	Via Palombarese, 732/738/B
Cerveteri	Via Aurelia, km 42.5	Roma	Via Portuense, 590-600	S. Maria delle Mole	Largo Monzoni
Civitavecchia	Via Nenni, 16	Roma	Via Tobagi, 46	Subiaco	Via Sublacense, km 19
Civitavecchia	Via Nenni, 32	Roma	Via Torrpaccia di Terranova, 8	Tivoli	Maremmana, 0.5
Fiano Romano	Via Fellini, 15	Roma	Via Isnello, 1 - Località Borghesiana	Tor Lupara	Via Alfieri, 6
Fiumicino	Via Portuense, 2415	Roma	Via Corbeone, 23-25	Tor San Lorenzo	Viale Tor San Lorenzo, 80
Fiumicino	Via Fratelli Wright	Roma	Via Tenuta di Terranova, 8	Tor Vaianica -	Via Generale della Chiesa, 14
Guidonia	Via Tiburtina, km 21	Roma	Via Biasorno, 5-15	Zagarolo	Via Zagarolese, 3 - Località Colle dei
Guidonia Montecelio	Via Roma, 177/ 179	Roma	Via Gredi, 170-180	**PROVINCIA**	
Ladispoli	Viale Nevada, 5	Roma	Via degli Astri, 111 - Località Torrino	Canepina	Via Vallerano, 39
Lunghezza	Via Medail, 120	Roma	Via Enriquez, 23-25	Civita Castellana -	Via Flaminia, Km 58.2
Mentana	Piazza Generale della Chiesa, 2	Roma	Via Casali di Acquafredda, 3	Orte	Via Penna In Teverina
Monterotondo	Via Adige, 100	Roma	Via Pietralata, 253	Tarquinia	Via Sensi, 9
Monterotondo Scalo	Via Salaria, 114	Roma	Via Portonaccio, 188-190	Viterbo	Tangenziale Ovest, 25-27
Moreno	Via Monsterace, 5-9	Roma	Via Tabarrini, 23		

PROVINCIA DI	
Alatri	S.S. 155, Località Lo Sfazzo
Casalvieri	Via Frassinato Pescarola
Cassino	Via Sferracavallo, km 4.5
Ceprano	Via S. Maria, 53
Fiuggi	Via Prenestina, 65-67
Frosinone	Via Casilina Nord, 385
Isola del Liri	Via Napoli, 220
Pontecorvo	Via Ravano, km 1.8
Sora	Via Cellaro, 12/A
Torrice	Via S. Martino,
PROVINCIA LATINA	
Aprilia	Via Nettunense angolo Via Giovanni XXIII
Latina	Viale Paganini
Latina Scalo	Via della Stazione,
Priverno	Via Setina, 41
Sabaudia	S.S. 148 Pontina, 86.3
Sezze	Via Fantura, 55
PROVINCIA DI RIETI	
Osteria Nuova	Via Salaria Vecchia, 31-35
Poggio Mirteta	Via Tiriana, km 14.7
Rieti	Via Cassetta di Campoloniano, 1

ASCOLTA Radio Eurospin TRASMESSA NEI NOSTRI PUNTI VENDITA SUL CANALE 231 DEL DECODER 24 ORE SU 24

FUORI TUTTO UniEuro

era dell'ottimismo

VIDEOREGISTRATORI E DVD

GRUNDIG Lettore dvd legge cdrw telecomanda colore silver	229,00€	169,00€
PHILIPS Videoregistratore 2 testine colore silver	139,00€	109,00€
AIWA videoregistratore 2 testine doppia scart colore silver	149,00€	109,00€
JVC videoregistratore 2 testine colore silver	149,00€	119,00€
SABA videoregistratore Hifi stereo 8 testine logopak su frontali colore silver	199,00€	139,00€

Lettore CD portatile Grundig display LCD alimentatore con funzione di autoricarica

AUDIO PORTATILI

[illegible] cd portat[illegible] display lcd alimentatore funzione [illegible]	[illegible]€	59,00€
AIWA lettore cd portatile 80 secondi antishock alimentatore incluso	89,00€	69,00€
Sony CD portatile-antishock -display lcd - mega bass - casse amplificate [illegible]	159,00€	119,00€
All Tell Radioregistratore con cd e cassetta	49,00€	39,00€
GRUNDIG radioregistratore con cd - display lcd - cd stereo dubbing	109,00€	79,00€

Sistema micro hifi Philips 20w di potenza - RDS autoinverso

IMPIANTI HIFI

AIWA sistema hifi micro tuner [illegible] - cd a cassetta - 6w rms	159,00€	129,00€
JVC sistema [illegible] 22w2 rms hifi logic legge cdrw - cassetta autoinverso	259,00€	199,00€
SONY sistema [illegible] 2x50w rms legge cdrw cassetta autoinverso	279,00€	229,00€
AIWA sist. hifi mini 36w rms -3 cd -doppia cassetta hi logic-cdrw bass reflex	199,00€	[illegible]

SAMSUNG TV color 21 pollici FLAT stereo a televideo serie Piano - super piatto

TV color Philips schermo piatto 50 Hz - stereo televideo colore silver

TELEVISORI

SAMSUNG TV color 21" flat stereo televideo serie Piano super piatto	419,00€	[illegible]
PHILIPS TV color 29 pollici schermo piatto 50 hz stereo televideo silver	619,00€	499,00€
THOMSON TV color 28 pollici FLAT 100hz stereo televideo silver	619,00€	489,00€
SONY TV color 29" - hi trinitron 100hz - stereo televideo - virtual dolby -	949,00€	699,00€
PHILIPS TV color 28 pollici 16/9 stereo televideo radio FM colore silver	679,00€	449,00€
THOMSON TV color 28 pollici 16/9 schermo black Diva stereo televideo	699,00€	589,00€
SONY TV color 16/9 28" 4x trinitron 50hz -stereo televideo-virtual dolby-silver	919,00€	629,00€

TELEFONI CELLULARI

Sony J7 compresi 15 Euro di Telefonata Wind	139,00	129,00
Sony Ericsson A500 GSM dual band garanzia Italia	249,00	199,00
SAMSUNG WIND R200 compresi 15 € di telefonate Wind		185,00
Motorola V60 GSM dual band batteria al litio garanzia Italia		159,00
Motorola V51 GSM dual band batteria al litio WAP garanzia Italia		199,00
Motorola V60 GSM triband garanzia Italia		359,00

Le offerte riguardanti i settori di telefonia e informatica sono valide in tutti i punti vendita UniEuro e nei punti vendita UniEuro City che aderiscono alla promozione

AIWA sistema home cinema con DVD integrato - decoder ACSVOTS - 5 satelliti e sub attivo

HOME CINEMA

Sist.Samsung +DVD integrato legge Mp3 dolby digital-ist 6 casse subwoofer	479,00€	389,00€
Sist.Hitachi +DVD integrato 200w - dolby digital-ist 6 casse sub attivo	499,00€	399,00€
Sistema Aiwa con dvd integrato decoder ac3/dts - 5 satelliti e sub attivo	799,00€	649,00€

Cuffie senza fili PHILIPS a raggi infrarossi

Cordless Siemens Dect display alfanumerico 10 numeri in rubrica, ripetizione degli ultimi cinque numeri chiamati

Fax Philips a carta comune funzione fotocopia telefono gestione 50 numeri in rubrica

Trasmettitore di segnale audio e video a radio frequenza senza per telecomando

LA TELEFONIA DI CASA

Cordless BRONDI	49,00	39,00
Cordless PHILIPS Dect 10 numeri in rubrica	59,90	49,90
Cordless BRONDI EURO SMS con invio messaggi	99,00	69,00
SIEMENS Cordless Dect 20 numeri in memoria Sveglia	109,00	85,00
Fax PHILIPS carta termica	159,00	139,00

Ricevitore digitale Nokia Free to air 3000 canali giochi - sistema Navy

Fotocamera digitale Yashica 3,3 Mpixel - zoom 2x - memory card 16 mb lettore USB

VIDEOCAMERE e MACCHINE FOTO

SAMSUNG nuova MINI DV zoom 10/400x monitor Lcd 2,5 p[illegible] dubbing	939,00€	[illegible]
Panasonic movie MINI DV zoom 10/100x monitor lcd 3" stabilizz./ 1,3 Mpixel	1.249,00€	1.099,00€
Nikon fotocamera digit. 2,[illegible]cel zoom 3/4x compact flash card 32Mb batt. litio	549,00	499,00€
Minolta fotocamera digitale 3,1 Mpixel obiettivo 35/140 compact flash card 16Mb	799,00	[illegible]
CANON macchina fotografica compatta - zoom 35/85 autofocus [illegible]	99,00€	[illegible]

Computer Athlon XP 160 DVD CDRW - 256 Mb ram 80 Gb HD + monitor 17" compreso

COMPUTER e PERIFERICHE

HP 442IT Athlon XP2000+,DVD CDRW,256M[illegible]n,40GB + monitor 17"	1.450,00€	[illegible]
[illegible] Bell X[illegible] CDRW - 256 M[illegible] Gb + monitor 17" compreso [illegible],00€		1.390,00€
[illegible] 1200 XC[illegible] 1,3Ghz,14",256Mb 200b. DVD +CDRW, Fire Wire	1.790,00€	[illegible]
Palmare Compaq 3760 Intel [illegible] Rom,64 M[illegible],4.096 colori,	699,00€	[illegible]
Palmare Packard Bell 2060 Intel 200 Mhz,32Mb Rom/64 Mb Ram	699,00€	599,00€
LACIE Masterizzatore esterno [illegible]4X12X40X	[illegible]00€	[illegible]
Stampante Lexmark 1200x1200,USB,8ppm bln + tastiera Wireless logitech	[illegible]	[illegible]
Stampante HP 656 Risoluzione 600*600,USB[illegible]ti inkjet b/N,3 a colori	139,00€	[illegible]
Keyclat Scale400 Monitor 15" LCD Multimedia casse acustiche 0,29 DPI	459,00€	[illegible]
HP Multifunzione: Stampante 600x300,6 ppm in B/N,7ppm a colori, Scanner ricius. 600[illegible], Fotocopiatrice[illegible] Colori e[illegible] usabili anche senza il computer	[illegible]	[illegible]

Computer HP 4421T Athlon Xp2000 con DVD / CDRW - 256 Mb ram 40 gb HD compreso monitor 17 pollici

SU TUTTI I COMPUTERS PAGHI 10 RATE MENSILI SENZA ACCONTO SENZA INTERESSI

tan 0-taeg variabile costo pratiche fisso € 21,00

AIWA sinto lettore CD 4x40w - RDS - controllo CD changer - frontalino estraibile

AUTORADIO e SINTO CD

AIWA autoradio 4x40w rds comando cd smart jog	179,00€	139,00€
JVC sinto lettore cd 4x45w rds legge cdrw telephone mute	199,00€	159,00€
SONY sinto lettore cd 4x50w RDS comando cd change - cdrw serie X-Plod	239,00€	189,00€
PIONEER sinto lettore cd 4x45w rds EEO 1 preout frontalino a ribalta	229,00€	199,00€
KENWOOD sinto lettore cd 4x47w rds legge cdrw 2 preout D-MASK	319,00€	249,00€

Deumidificatore Delonghi 12,5 lt/d 24 h tank control system nuovo pannello comandi

Condizionatore trasportabile Argo 6000 btu progr. Elettronica telo per deumidificazione

RISCALDAMENTO e DEUMIDIFICAZIONE

Termoventilatore Argo 1000/2000W Verticale con termostato VARI COLORI	89,00€	[illegible]
Termoconvettore Delonghi 3 potenze (750/1250/2000) a cavo elettron.termost.	75,00€	69,00€
Deumidificatore SPLENDID 88 lit/die Basso consumo Capacita' tanica 2,5 lit/	229,00€	[illegible]
Deumidificatore ARGO [illegible]	269,00€	[illegible]

Tutte le notizie, i fatti, le opinioni e i commenti; la politica, l'economia, la cultura, lo sport e molto di più. Tutti i testi degli articoli pubblicati su La Stampa e sui supplementi Tutto scienze e tecnologie e Tutto Libri Tempo Libero li trovate nel cd tutto compact La Stampa 2001. Completo e facile da consultare.

Tutto compact, la raccolta completa de La Stampa 2001.

tutto compact La Stampa 2001: Euro 120

- ❑ Desidero acquistare tutto compact La Stampa 2001 ..... Euro 120
- ❑ Se in possesso ■ annate precedenti ..... Euro 90
- ❑ Desidero acquistare le annate precedenti:
  1993, 1994, 1995, 1996, 1997, 1998, 1999, 2000 ..... Euro 60 cad.
- ❑ Desidero acquistare la collezione completa: 1993-2001 ..... Euro 400

Cognome _____
Nome _____
Società/Ente _____
P. IVA o Cod. Fisc. _____
Via _____ N. ____ Prov. ____
C.A.P. _____ Tel. _____
Firma _____

Pagamento: contrassegno, oppure assegno non trasferibile intestato a "Editrice La Stampa S.p.A.". *I prezzi comprendono IVA e spese postali.*
Ritagliare e spedire questo coupon a: Editrice La Stampa, Via Marenco 32, 10126 Torino, oppure via fax: 011 669 ■ 67
■■ **informazioni:** Numero Verde ■■ 011 959, dal lunedì al venerdì dalle ■ alle 14.

HYPERSYSTEMS
tutto compact
LA STAMPA

STUDIambientali s.r.l.
OPERE IN VERDE
AVVISI
ALESSANDRIA - VIA MODENA, 70 - TEL. 0131 263802

LA STAMPA
PAGINA 33 GIOVEDÌ SETTEMBRE
ALESSANDRIA
E PROVINCIA
REDAZIONE PIAZZA LIBERTA' 15, TELEFONO 0131 445653, FAX REDAZIONE 0131 232508 E-MAIL ALESSANDRIA@LASTAMPA.IT STAMPA IN 0131
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA CAVOUR 58, TELEFONO 0131 445522, FAX 0131 300525

FINITE LE VACANZE
RIPARTITE DA IPER!
BENTORNATA Italia
ALIPER TORTONA DAL 26 AGOSTO AL 7 SETTEMBRE
IPER Il paese della grande i

LA CONFEDERAZIONE: OPERAVA DA VOLONTARIO. A NOVEMBRE SENTENZA

In causa ex sindacalista e Cisl

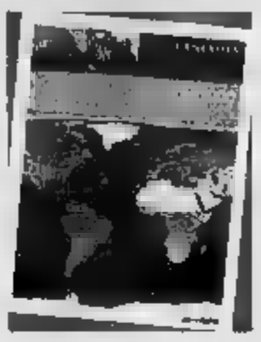
L'uomo chiede 683 milioni per il lavoro svolto

Emma Camagna
ALESSANDRIA

Un pensionato di Mandrogne, il maresciallo Giuseppe Mirabelli, addetto per 20 anni all'ufficio vertenze della Cisl, nel '99 ha fatto causa al sindacato chiedendo 683 milioni quale corrispettivo del lavoro svolto a tempo pieno e retribuito solo con un rimborso spese (all'inizio, nel '77, era di 60.000 lire al mese, somma salita a 892.000 nel '96, anno in cui ha cessato l'attività). La vertenza si è ora conclusa, sono stati ascoltati decine di testimoni in parte a lui favorevoli, il 5 novembre si andrà a sentenza (giudice Moltrasio).

L'uomo vuole la somma perché dal 2 dicembre '77 al 31 maggio '96, come fa notare il suo difensore Giovanni Caniggia, ha osservato il normale orario di apertura dell'ufficio provinciale vertenze, anzi ha effettuato ore di straordinario. Riceveva lavoratori che ritenevano di dover promuovere una vertenza contro il datore di lavoro o che comunque consideravano il loro rapporto di lavoro viziato da situazioni lesive dei loro diritti o della loro posizione. Li ascoltava, si documentava, forniva informazioni e consigli, effettuava la relativa istruttoria. Per il difensore ha lavorato con vincolo di subordinazione.

Di tutt'altro avviso il sindacato, che nella vertenza è assistito da Massimo Grattarola: il pensionato, dice, ha svolto attività di volontariato concordata con l'allora responsabile ed effettuata nei modi e con gli orari a lui graditi. Per la Cisl quello che Mirabelli ha indicato suo orario di lavoro era invece quello di apertura della sede-servizi, orario che non era tenuto a rispettare e che non ha mai rispettato. Ma c'è di più: è detto dal legale del sindacato, fu Mirabelli a chiedere di operare volontario senza rapporto di subordinazione conducendo le trattative e informare alcuni degli esiti o degli sviluppi.



ATLANTE
SABATO PRIMO VOLUME
Arriva in edicola un'opera completa per conoscere la storia del mondo

TORTONA, COLPI CONTRO L'ANIMALE. RICOVERO COATTO PER IL GIOVANE

Spara in casa e uccide il cane

L'episodio dopo un litigio con la convivente

TORTONA

Dopo una lite con la convivente, spara al cane sul pianerottolo di casa e lo uccide. E' accaduto in un condominio di via don Sturzo.

Una giovane coppia ha iniziato a litigare forse per un motivo banale, ma poi la lite è degenerata e lui, P. R., infuriato, ha distrutto mobili e suppellettili. La ragazza, spaventata, è fuggita. In casa c'erano due pistole e un fucile regolarmente denunciate, di proprietà di P. R. L'uomo ha preso una pistola e ha freddato il cane con alcuni colpi. I vicini, allarmati, hanno chiamato il 112 ed è giunta la pattuglia dei carabinieri del radiomobile. Erano le 21,30 e nel palazzo si avvertiva un silenzio assoluto, tale da lasciar presagire il peggio. I militari hanno suonato alla porta di P. R., che dopo qualche minuto ha aperto. Era torso nudo, sporco di sangue poiché aveva preso in braccio il cane, dopo avergli sparato.

I carabinieri hanno sequestrato le armi e le munizioni e hanno accompagnato l'uomo in caserma. Dopo circa un'ora, la ragazza è tornata a casa e vedendo la pattuglia si è presentata. Così è stata accompagnata anche lei in caserma per deporre sull'accaduto. P. R. si è poi calmato e ha accettato il trattamento sanitario obbligatorio: è stato ricoverato all'ospedale di Alessandria, dove si trova tutt'ora.

La mattina seguente il servizio veterinario ha accertato la morte del cane, che è stato sottoposto ad autopsia e poi affidato all'Asmt per l'incenerito. La ragazza è tornata a casa dei genitori, che abitano in un paese del Tortonese.

I carabinieri hanno inviato il rapporto alla magistratura, che dovrà individuare gli eventuali reati di cui P. R. si è reso responsabile. (m. t. m.)

LUMELLI

Ex fabbrica occupata

Un gruppo di giovani appartenenti al Disobbedienti e ai Giovani comunisti di Alessandria, dall'altro ieri occupa l'ex fabbrica di materassi in via Lumelli, di proprietà del Comune. Hanno spiegato: «Siamo lieti che ci liberati un sindaco razzista. Mara Scagni, attuale primo cittadino, ci ha portato il suo saluto e sono in corso trattative con il Comune. Vogliamo uno spazio autogestito aperto a tutti dove fare arte, musica, pittura, informazione, danze e cene popolari». Poi aggiungono: «La nostra è anche risposta alla legge Bossi-Fini e questa sarà la sede dove accoglieremo gli extracomunitari clandestini». In Comune l'assessore Antonio Mariano sta valutando la situazione. Eraldo Benvenuti, segretario provinciale, e Marco Garavelli, segretario cittadino di Rc, si stanno adoperando per evitare soluzioni repressive. Piercarlo Fabbio, di Forza Italia, ha presentato un'interpellanza al sindaco per conoscere come intenda agire. (se. c.)

QUASI CERTA LA SCONFITTA A TAVOLINO DI TRE GARE DI COPPA. IERI CON IL SAVONA HA GIOCATO LA BERRETTI

Grigi: caos a tre giorni dal campionato

Mancano ancora i visti sui contratti, deferita la società

ALESSANDRIA

La bufera sui grigi non è passata, anzi la situazione pare essersi aggravata nelle ultime ore ed è tornato il caos a tre giorni dall'inizio del campionato di C2. La società è stata infatti deferita alla Lega per aver schierato in Coppa Italia giocatori a posto il tesseramento; in sintesi, non c'è ancora il «visto» sui contratti perchè è stata depositata la fidejussione per il torneo che comincerà fra 72 ore. Ieri a Imperia, contro il Savona, è stata schierata la formazione Berretti perchè nessuno dei calciatori della prima squadra avrebbe potuto giocare, pena altre ammende al club. Il direttore sportivo Londrosi ammette: «Saranno inflitte all'Alessandria le sconfitte a tavolino con Varese, Pavia e la Valenzana, speriamo di metterci in riga prima di Novara». Aggiunge il ds: «Almeno altre 6-7 società di serie C sono piazzate come i grigi, colpa delle elevatissime garanzie chieste dalla Lega». Tutto vero, ma non è il caso di gioire.

Piuttosto, come si è arrivati a questa spiacevole condizione d'incertezza che ha subito creato uno stato d'ansia nella tifoseria (ieri sul sito Internet dei Supporters trapelava certa paura)? Il presidente Bolardi continua a non preoccupato a rassicura la città: «L'avevo detto chiaramente una settimana fa in conferenza stampa, avrebbe versato la nuova fidejussione non appena avessi avuto indietro quella della passata stagione - afferma -. In queste ore il segretario Calandra è a Roma per risolvere la questione. Il "polverone" attorno alla società è stato creato ad arte da alcuni organi di informazione, ma garantisco che domenica scenderanno in campo i titolari.

Al campo Michelin anziché a Imperia: ieri la prima squadra dei grigi ha giocato in Coppa per il caos nei visti dei contratti

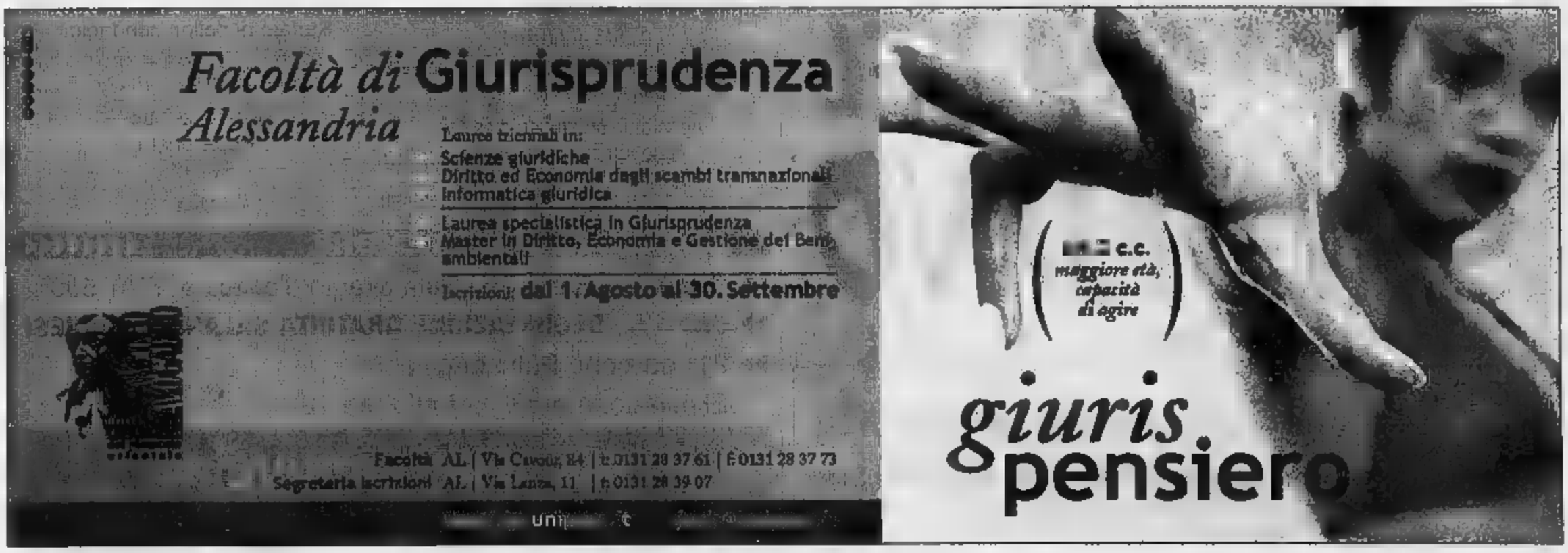
Il ds Londrosi a colloquio con i cronisti

Bolardi non si scompone «Non c'è alcun problema e ci metteremo in regola entro domenica. A Novara saranno schierati i titolari»

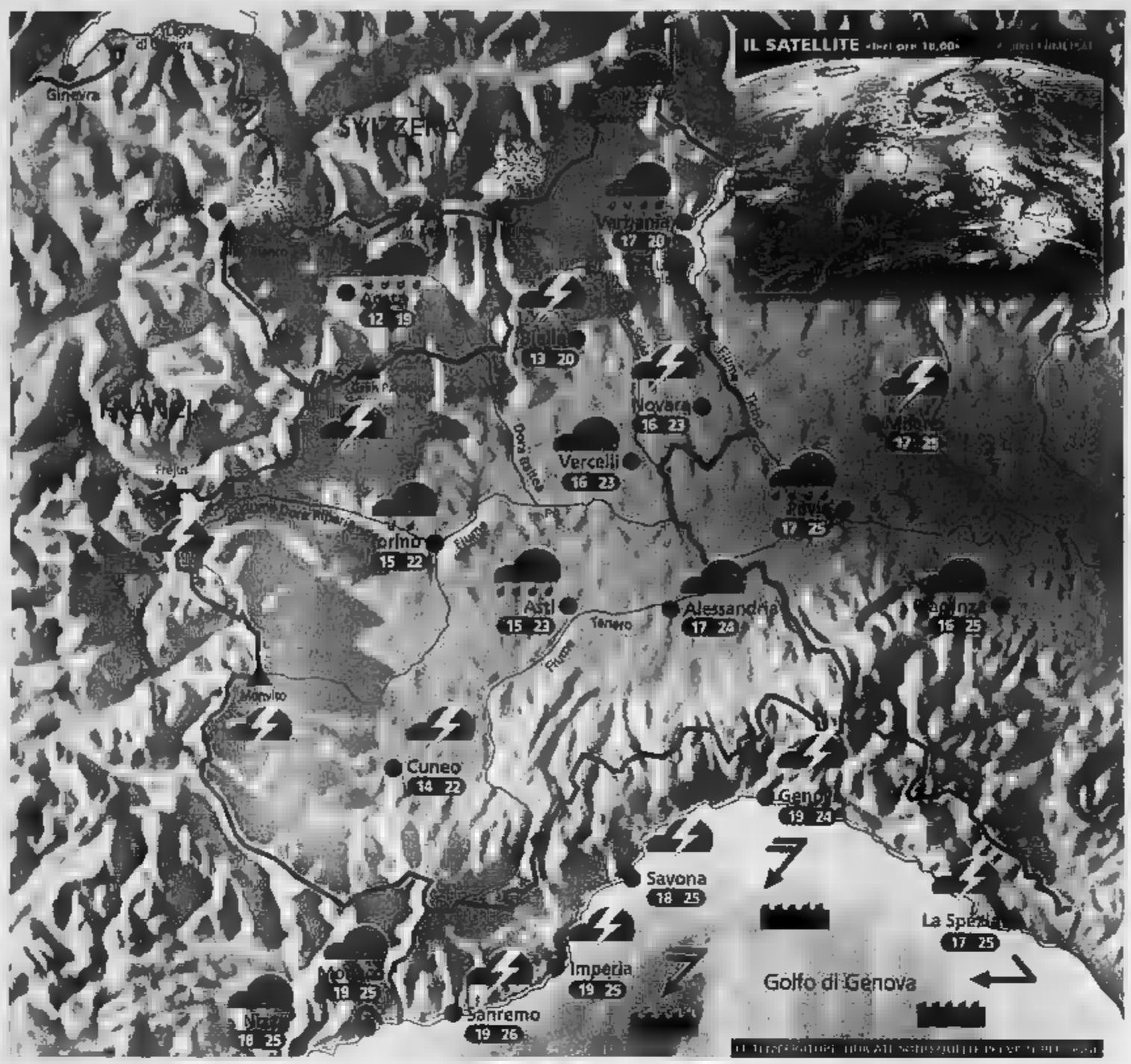
Anzi, la partita di Novara sarà addirittura in scaletta a "Tutto il calcio minuto per minuto", come uno dei campi principali in collegamento».

Molto meno ottimista l'allenatore Pagliari, che si trincera dietro un «no-comment» e invita a rivolgersi alla dirigenza per avere delucidazioni: «Io so quello che sapete voi, aspettiamo notizie da chi è tenuto a darcele» sono le uniche sue parole. In rappresentanza dei giocatori, il centrocampista Monza non nasconde i timori: «Eravamo venuti ad Alessandria con grande entusiasmo, voglia di una maglia così gloriosa e desiderio di vincere il campionato di C2 - spiega -. Dal 15 luglio sgobbiamo in campo e non ci siamo mai tirati indietro, facendo finta di non sentire le voci che circolavano attorno a noi. Ora però la serenità sta svanendo e chiediamo chiarezza una volta per tutte. Su sei mesi fa i trenta componenti dell'organico erano felici di essere qui, ora c'è chi si è pentito della scelta e vorrebbe andar via. Siamo professionisti e proseguiamo ad allenarci, ma chiediamo di non essere trattati con dignità».

LA PARTITA A PAGINA 46



BOLLETTINO METEO



SOLE
VARIABILE
NUVOLOSO
NEBBIA
PIOGGIA DEBOLE
MODERATA
INTENSA
NEVE
TEMPORALI
VENTO DEBOLE
MODERATO
FORTE
MARE CALMO
POCO MOSSO
MOSSO
AGITATO

Situazione Ieri abbiamo assistito ad un'altra giornata instabile. Frequenti annuvolamenti hanno dato luogo anche a piogge o qualche temporale. Solo nel tardo pomeriggio si sono manifestate [illegible] schiarite. Oggi il transito di un [illegible] corpo nuvoloso mantiene ancora condizioni di instabilità con possibili piogge o temporali.

Previsioni In mattinata parziali addensamenti su tutti i settori, soprattutto su Liguria, Cuneese e Val d'Aosta con qualche isolato e breve piovasco. In giornata si prevede un nuovo peggioramento [illegible] nubi e fenomeni in estensione da ovest verso est. Precipitazioni più probabili su Cuneese, Biellese, Verbano e Liguria. Possibilità di temporali. In [illegible] tende a migliorare a partire dalla Val d'Aosta con cessazione dei fenomeni. Temperature stazionarie. Venti deboli con locali rinforzi sulla Liguria. Domani schiarite più ampie.

ZOOM

L'estate è davvero in crisi?

Normalmente quando si arriva ai primi giorni di settembre, il pensiero si proietta all'autunno incipiente, con i normali problemi della vita di tutti i giorni. Molto spesso, però, il tempo [illegible] segue questi canoni e magari ci fa assaporare ancora delle belle giornate dal sapore quasi agostano. Quest'anno sembrerebbe, [illegible] analisi a nostra disposizione, [illegible] il tempo voglia prepararci all'autunno prima [illegible] del solito, facendo sentire la sua voce a suon di temporali e piogge. Difatti, dopo [illegible] tregua relativa nelle giornate di venerdì e sabato prossimi, domenica si avvicinerà una nuova perturbazione che sembra avere tutte le carte in regola per farci dimenticare l'estate. Questo nuovo peggioramento, infatti, sembra concretizzarsi nelle giornate di lunedì e martedì apportando piogge e anche un discreto calo della temperatura. Insomma, l'estate sembra lasciare lentamente il passo all'autunno, ma ciò non significa che il tempo da [illegible] in poi sarà [illegible]pre così. Le belle giornate con clima gradevole e fresco non mancheranno [illegible] certo e magari [illegible] possibile andare in quota a godersi bellissimi panorami dopo una giornata di pioggia battente.

[illegible]: www.meteolive.it

PER CHI [illegible]

ANCONA	18 25	REGGIO CALABRIA	22 26
BARI	20 25	ROMA	18 26
BOLOGNA	17 26	VENEZIA	18 25
CAGLIARI	22 28	BARCELLONA	16 22
CATANIA	20 28	BRUXELLES	12 20
CATANZARO	21 28	FRANCOFORTE	12 22
FIRENZE	16 26	GINEVRA	11 18
OLBIA	21 25	LONDRA	18 22
PALERMO	22 27	MONACO DI BAVIERA	14 23
PERUGIA	15 26	PARIGI	12 19
POTENZA	15 24	ZURIGO	11 17

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore [illegible] e [illegible] minuti; culmine alle ore 13 e 26 minuti, tramonta alle ore 20 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 4 e 16 minuti; cala alle ore 19 e 35 minuti

esi IRRIGAZIONE
www.esi-irrigazione.com

GRAVA (AL)

A.C.S.G. Ass. Culturale Sportiva Gravese

L'Associazione Culturale Sportiva Gravese

dal 29 agosto all'8 settembre 2002

Organizza la

26ª SAGRA DEL SALAMINO

Padiglione gastronomico al coperto

Orario di apertura dalle 19,30 alle 24 per tutta la durata della Sagra

Programma manifestazioni

GIOVEDÌ 5 SETTEMBRE
SAPORI DI SARDEGNA

Salsiccia di Irgoli - Olive di Monte Arcosu
Guanciale della Giara - Prosciutto del Supramonte
Gnocchetti al sugo di salsiccia [illegible] guanciale
Maialetto [illegible] latte allo spiedo
(legna buona, tanto sudore)
Capretto al forno
Verdura alla griglia

Uva, dolci, vini, bevande e caffè esclusi
In alternativa [illegible] della serata: salamini alla diavola

venerdì [illegible] settembre
sabato 7 settembre - domenica [illegible] settembre

MENÙ DELLA SAGRA
SPECIALITÀ [illegible]

Pane [illegible] coperto
Culaccia con grana e aceto balsamico
Lardo di Arnaud
Grigliata di verdura e tortillas con gamberetti
Calamaro alla bucaniera
Agnolotti con stufato d'asino
Agnolotti alla piemontese
Spaghetti vongole e cozze
Polenta e gorgonzola
Stufato d'asino
Salamini alla griglia
Stufato di polipo con fagioli
Pesce spada alla salvia con insalatina mista
Patatine fritte
Peperonata
Polenta
Uva

DOMENICA 8 SETTEMBRE

- Ore 9,30 - Ritrovo e sfilata di auto d'epoca e "FIAT 500"
- ORE 17 - [illegible]
- 21ª edizione Palio degli asini
  Eliminatorie ore 17 - Palio ore 18

stands commerciali

IL SINDACO DI VALENZA SCRIVE A DODICI COLLEGHI

«Uniti nella lotta per gli ospedali»

Rodolfo Castellaro

Un fronte compatto [redacted] Comuni piemontesi su cui pende la [redacted]da di Damocle» della riconversione [redacted] chiusura degli ospedali, per opporsi ai previsti «tagli» regionali. Lo chiede con [redacted] lettera il sindaco di Valenza ai colleghi di Avigliana, Canelli, Castellamonte, Domodossola, Fossano, Gattinara, Giaveno, Lanzo, Nizza Monferrato, Ovada, Santhià e Venaria, proponendo il coordinamento dei Comitati cittadini nati contro la riduzione dei servizi ospedalieri.

«Siamo tutti nella stessa bar[redacted] - spiega Germano Tosetti -, occorrono iniziative mirate e unitarie, ecco perché [redacted] sono deciso a questo passo, che vuole estendere la lotta a tutti i Comitati, in modo capillare».

La missiva si apre ricordando il danno gravissimo che deriverebbe ai cittadini dalla riconversione degli ospedali prevista dalla giunta regionale: «Valenza ha più [redacted] ventimila abitanti, è interessata da un flusso quotidiano di migliaia di pendolari che lavorano nelle sue numerose aziende [redacted] ne fanno il secondo polo produttivo piemontese, eppure da oltre un anno [redacted] [redacted] situazione di grande tensione per il rischio di chiusura del Maurizio, in particolare, verrebbe eliminato il pronto soccorso che obbligherebbe il trasporto dei pazienti in ambulanza agli ospedali [redacted] Alessandria [redacted] Casale, distanti tra i 16 e i 20 chilometri».

Questa ipotesi ha provocato la mobilitazione delle cittadinanza, [redacted] la raccolta di circa 17 mila firme, trasmesse al presidente della Regione Enzo Ghigo, manifestazioni pubbliche a Valenza e a Torino, Consigli comunali aperti e altre forme [redacted] protesta. Tutte [redacted] iniziative sono state attuate in collabora[redacted] con un Comitato cittadino spontaneo, composto da persone per lo più appartenenti [redacted] mondo del volontariato, che hanno contribuito a mantenere forte e visibile l'attenzione [redacted] questo tema.

Tra i destinatari dell'appello c'è anche Ovada

«Ora, mi [redacted] deciso a chiedere la vostra collaborazione per attuare una sorta di coordinamento tra i Comitati cittadini nati nelle vostre città - prosegue Tosetti nella sua comunicazione -, riusciremmo [redacted] ad [redacted] utili momenti di confronto e ad organizzare meglio altre forme di mobilitazione».

Il sindaco fornisce poi i recapiti del Comune e di Nino Munafò, presidente del Comitato pro ospedale valenzano, per stabilire i necessari contatti.

A GIAROLE SCOPERCHIATI TETTI [redacted] IMPALCATURE DIVELTE, IL SINDACO: «CHIEDEREMO LO STATO DI CALAMITA'»

Ancora devastazione nei campi

Grandinate sulla Valle Scrivia e nel Casalese

ALESSANDRIA

La violenta grandinata dell'altra sera ha di nuovo colpito le zone della provincia che meno [redacted] un mese fa erano state devastate dal maltempo: in particolare Valle Scrivia e Casalese. Anche stavolta, i danni subiti dalle coltivazioni di mais, barbabietole, ortaggi, frutta e riso [redacted] ingenti. La grandinata con chicchi secchi e fitti in meno di 10 minuti ha distrutto parte dei raccolti. E per tutta la giornata di ieri ha continuato a piovere.

A **Castelnuovo Scrivia**, gli abitanti del centro hanno definito la [redacted] della grandine accompagnata dal forte vento, «esagerata». Nella striscia di campagna lungo il torrente Scrivia [redacted] in frazione Gerbidi, nel territorio compreso fra Castelnuovo e Sale, sono stati danneggiati i campi di ortaggi, [redacted] particolare quelli di pomodori, già maturi, pronti per la raccolta, e di cipolle, che presentano in questa stagione il frutto abbondantemente fuori dalla terra. In municipio a Sale, [redacted] momento, non sono ancora pervenute le segnalazioni degli agricoltori. «Comunque - dicono all'ufficio tecnico -, abbiamo già preparato i moduli: questa è la terza grandinata in un mese, la prassi è quasi diventata "routine"».

La grandinata ha interessato anche [redacted] zona di pianura compresa fra Casale e **Valenza** (dopo [redacted] temporale i chicchi di grandine ricoprivano le strade). [redacted] si registrano danni alle coltivazioni di mais, barbabietole e riso. [redacted] alcune risaie di **Occimiano, Borgo S. Martino, Gabiano e Pomaro** il raccolto è andato perduto per il 50-60 per cento: le spighe sono state spogliate dei chicchi avviati alla maturazione, a causa della «percussione» della grandine. Apprensione fra i viticoltori.

Danni al castello di Giarole: il maltempo ha fatto crollare le impalcature

A **Giarole** lucernari infranti, tetti scoperchiati, impalcature divelte, danni alle colture e strade scivolose per le foglie di alberi ormai nudi come d'inver[redacted]. Dicono i fratelli Nebbia del supermercato A&O: «Non più di venti minuti con chicchi [redacted] grandine grossi [redacted] noci». Alla Tenuta Bellaria e Cascina Nuova [redacted] contano i danni: 10 ettari coltivati a meloni «andati tutti distrutti», dice uno dei proprietari. Il mais [redacted] sta certo meglio. Poco più [redacted] del ponticello del torrente Grana, Ercolina Barbesino ha la casa allagata per i tombini, intasati di foglie. I dipendenti comunali si [redacted] attivati [redacted] le emergenze erano molte. Mario Barbesino [redacted] è trovato le tapparelle bucate, Giuseppe Nebbia, proprietario del bar «Il Bonsai» si è visto scoperchiare parte del tetto, abbattere l'insegna del bar [redacted] l'acqua entrare da un vetro rotto dal vento. Mario Spada butta via i vetri rotti del [redacted] lucernario [redacted] via Marconi [redacted] osserva la tettoia, volata sul tetto, nella casa della madre Bice Barbesino di via Villabella. Anche al castello un'impalcatura [redacted] stata abbattuta. «Stiamo valutando - dice il sindaco Patrizia Gerbi- la richiesta dello stato di calamità e ci siamo rivolti alla Provincia per i danni ingenti alle colture».

Nubifragio anche in Val Cerrina fra i Comuni di **Gabiano** e **Cerrina** dove ci sono state difficoltà di circolazione e danni ai vigneti di Sessana e Varengo. Inoltre in alcuni paesi per tutta la notte è mancata l'acqua potabile.

A **Casale** i chicchi di grandi[redacted] hanno perforato le tegole e spezzato [redacted] frutta e ortaggi. La violenta grandinata ha lasciato il segno nella zona compresa fra Borgo San Martino, Giarole, Pomaro [redacted] Bozzole. Danni gravi alle coltivazioni del riso, quasi pronto per la mietitura, al mais e alle coltivazioni [redacted] meloni e pepe[redacted].

A **Pomaro** la tempesta ha danneggiato tetti di cascinali. Viva preoccupazione fra i viticoltori con i grappoli che iniziano a marcire. «Speriamo nel ritorno del bel tempo altrimenti sarà un bel guaio», dicono sconsolati alcuni produttori delle colline monferrine. [r. al.]

IN BREVE

Funerali [redacted] ragazza morta nell'incidente

Verranno celebrati oggi alle 14,45 nella chiesa parrocchiale di Cavagnolo, i funerali di Elena Isia, la co[redacted] [redacted] 18 anni morta in un incidente domenica sera sulla Altevilla-Vignale. Oltre alle due sorelle Romina [redacted] Maria, [redacted] 16 e 19 anni, ancora ricoverate in gravi condizioni, lascia la mamma Giuseppina [redacted] il papà Michele. [r. sa.]

Fagiani «planano» su [redacted] in transito sull'A26

Carlo Raviole 61 anni residente [redacted] Asti [redacted] via Maina 2, [redacted] a bordo della sua «Alfa 147» percorreva l'A26, nei pressi di Roccagrimalda si è visto planare sul parabrezza due fagiani che gli hanno spaccato il vetro. [redacted] illeso l'automobilista. [r. bo.]

Bombola di gpl in fiamme abbandonata in autostrada

Rischio di esplosione ieri pomeriggio sull'autostrada A21, all'altezza del chilometro [redacted]. Qualcuno ha abbandonato ai lati della corsia di [redacted]ia una bombola di gpl da camper, in fiamme. Un automobilista ha fatto intervenire i vigili [redacted] fuoco, che hanno spento le fiamme evitando una deflagrazione. [r. c.]

Corso alla Misericordia per volontari del 118

La Misericordia Casale organizza un corso di primo soccorso per volontari del 118 con due lezioni settimanali, il martedì [redacted] giovedì alle 21 nella sede in strada Valenza 4. La prima lezione è il 19 settembre. Info 0142-71002. [r. sa.]

IERI LE DIRETTISSIME

Furti in negozi Due [redacted] patteggiano

ALESSANDRIA. Ladra sfortunata, [redacted] romena di 20 anni è comparsa ieri davanti al giudice per il processo per direttissima: rispondeva di furto aggravato e ha patteggiato [redacted] mesi di reclusione oltre ad una pesante multa. La giovane donna lunedì pomeriggio, entrata nella profumeria «Douglas» [redacted] [redacted] Roma, era riuscita a rubare alcune boccette di buon profumo e qualche altro prodotto per un valore complessivo di 350 euro che quasi certamente avrebbe rivenduto. Si era allontanata dal negozio e forse avrebbe fatto perdere le proprie tracce se non f[redacted] stata notata da [redacted] pattuglia di carabinieri del Nucleo radiomobile che l'hanno bloccata recuperando la refurtiva.

Una sua connazionale e costanza, che aveva rubato tre paia di calzature nel negozio «Scarpe e Scarpe» di via Giordano Bruno e a sua volta era [redacted] arrestata da una pattuglia di carabinieri, ha patteggiato identica pena. I militari [redacted] intervenuti avven[redacted] notato [redacted] passanti che inseguivano una ragazza. [e. c.]

UCCISA DALLA LEUCEMIA

Spinetta in lutto per l'impiegata [redacted] morta [redacted] 35 anni

ALESSANDRIA. Si sono svolti l'altra mattina nella chiesa parrocchiale [redacted] Spinetta Marengo, dove era nata e vissuta (abitava in via Gozzo), i funerali [redacted] Nadia Repetto, 35 anni, impiegata, stroncata da una forma [redacted] leucemia che l'aveva colpita sette anni fa, poco dopo il matrimonio con il coetaneo Paolo Ricagno. Dopo la cerimonia religiosa, la salma è stata tumulata nel cimitero di Novi Ligure.

La giovane donna, che dall'87 lavorava in città alla Lega cooperative [redacted] corso Cavallotti, è morta all'ospedale [redacted] Genova dove [redacted] trascorso alcuni mesi e dove [redacted] stata sottoposta a due trapianti di midollo: avrebbero dovuto consentirle di condurre una vita normale, in realtà gli interventi sono falliti e Nadia Repetto ha cessato di vivere dopo una settimana di coma. Per anni aveva lottato [redacted] grande determinazione contro la malattia che non ha mai fatto pesare su familiari, parenti e amici, dimostrandosi sempre ottimista, pronta [redacted] aiutare il prossimo. [a. c.]

TECNICO SUICIDA A VERONA

Ultimo saluto al giovane [redacted] Fresonara

FRESONARA. Non [redacted] funerale ma una messa di suffragio per Paolo Bettinelli, [redacted] anni, di Fresonara, il tecnico esperto di telefonia cellulare che, arrestato a giugno con l'accusa di spaccio [redacted] droga insieme ad altri otto novesi, poi scarcerato [redacted] comunque sottoposto [redacted] misure restrittive, si è ucciso sparandosi un colpo di pistola in bocca giovedì scorso [redacted] Verona.

La cerimonia funebre si celebrerà sabato alle 10,30, nella chiesa parrocchiale di Fresonara. [redacted] stessa chiesa venerdì alle 21, si reciterà il rosario. I genitori hanno disposto che la salma venga cremata. Grande sconcerto a Fresonara ha provocato la morte di Paolo Bettinelli come stupore qualche mese prima [redacted] suscitato il [redacted] coinvolgimento nel traffico di droga scoperto dai carabinieri.

Lascia, oltre ai genitori, anche un fratello. Era appassionato di calcio [redacted] judo: praticava, seppur [redacted] livello amatoriale, entrambi gli sport. [m. pu.]

PROTESTE ALLA STAZIONE DI NOVI, PUNTO DI RIFERIMENTO PER LE LUCCIOLE CHE ESERCITANO ALLA BARBELLOTTA

Pendolari in rivolta contro le prostitute

«Invadono la sala d'aspetto, noi siamo costretti a star fuori»

Massimo Putzu

[redacted] si placano le proteste per [redacted] presenza di decine di prostitute che affollano la sala d'aspetto della stazione ferroviaria di Novi Ligure e infastidiscono gli altri viaggiatori.

Ogni mattina, dopo aver «lavorato» sulla strada 35 bis dei Giovi tra Serravalle [redacted] Pozzolo, molte donne, che risiedono a Genova e a Torino, risalgono nuovamente sul treno per tornare [redacted] casa. Con lo stesso mezzo avevano raggiunto Novi la sera precedente per recarsi alla Barbellotta. Queste «pendolari del sesso» sono le prime persone a occupare la sala d'attesa della stazione, che riapre al pubblico alle 5 del mattino dopo essere rimasta chiusa e incustodita dalla mezzanotte. Sullo stesso loro treno, in partenza intorno alle 6,15, viaggiano anche i pendolari novesi che si recano nei due capoluoghi di regione a lavorare o a studiare.

«La presenza delle prostitute ha sempre [redacted] problemi di ordine pubblico anche in precedenza, [redacted] recentemente la situazione è peggiorata – sostengono alcuni viaggiatori –: sono in numero maggiore rispetto al passato». Due principalmente i motivi per cui negli ultimi tempi il problema si [redacted] aggravato: [redacted] riduzione del numero dei treni disponibili e il prolungamento ben oltre l'alba del «turno di notte» delle prostitute. Spesso così gli altri viaggiatori sono costretti ad assistere a scene poco edificanti. Le donne si sdraiano sulle panche della sala d'aspetto, oppure si ricompongono i vestiti o litigano animatamente. A causa di tutti questi comportamenti molti viaggiatori preferiscono [redacted] attendere il treno all'aperto in piedi sul binario, [redacted] la penalità [redacted] Una soluzione accettabile con il clima mite, ma disagevole quando la temperatura cala.

Mani legate alla Polfer di Novi, che non può fare granché per risolvere questa situazione [redacted] disagio: «Non si possono certo cacciare via da un posto solo perché danno fastidio, poi [redacted] munite di regolare biglietto». Anche la Polfer [redacted] [redacted] partecipa, con le altre forze dell'ordine, ai periodici controlli alla Barbellotta coordinati dalla questura e che hanno sortito qualche risultato limitando il fenomeno della prostituzione tra Serravalle e Pozzolo ma certo non [redacted] hanno risolto. Probabilmente anche del problema dell'invasione delle prostitute alla stazione di Novi si parlerà nell'assemblea dell'Associazione pendolari novesi, convocata per il 13 settembre, alle 20,45, nella sala di rappresentanza del Comune di Novi. Oltre all'analisi dei disservizi, gli altri punti all'ordine del giorno saranno l'esame dell'orario ferroviario ed i recenti aumenti dei biglietti e degli abbonamenti Fs, in media intorno al 15%, decisi dalla Regione Piemonte.

SECONDO ARRESTO IN 10 GIORNI

Ruba scarpe da 500 euro

[redacted] Cristian Ilin, romeno di [redacted] anni arrestato dieci giorni fa per furto di scarpe all'outlet di Serravalle Scrivia, condannato (tre mesi di reclusione) e scarcerato, l'altro giorno è tornato nello [redacted] centro commerciale compiendo un analogo furto. Nuovamente arrestato, ieri è [redacted] giudicato per [redacted] seconda volta per direttissima. Ha patteggiato sei mesi, da scontare in carcere. Con il solito sistema di occultare la merce in [redacted] borse schermata con stagnola fra la fodera e la plastica così da non far suonare il dispositivo antitaccheggio, Ilin si è impossessato [redacted] un paio di calzature (prezzo [redacted] euro) nel negozio dei fratelli Rossetti. Uno dei sorveglianti lo ha riconosciuto, bloccato [redacted] consegnato ai carabinieri. Dieci giorni fa aveva rubato due paia di scarpe Adidas, valore 158 euro [e. c.]

I DATI SETTIMANALI DELLE ASL 20 E 22

Mappa dei pollini [redacted] Tortona e Novi

ALESSANDRIA. Questa la «mappa» dei pollini relativa al periodo dal [redacted] agosto al 2 settembre in base alle rilevazioni dell'Asl 20 (dottori Vincenzo Castella [redacted] Luigi Cremonte), all'ospedale di Tortona, in collaborazione con l'Arpa di Alessandria, [redacted] dell'Asl 22 di Novi-Acqui-Ovada (dottori Cremonte [redacted] Maria Gabriella Mazzarello). I valori sono in granuli per metro cubo di aria, giorno per giorno.

A **Tortona**. Betulaceae: 0, previsione: stazionario. Platanaceae: 0; 0; [redacted]; 0; 0; 1; 0; 1, stazionario. Corylaceae: 0; 0; 0; [redacted]; 0; 0; 0; 3, stazionario. Fagaceae: 0; [redacted]; 0; 0; 0; 0; 0; 1, stazionario. Graminaceae: 4; 5; 4; 1; 10; 2; 1; 2, in diminuzione. Plantaginaceae: 1; 2; 0; 0; 0; 0; 0; 1, in crescita. Aceraceae: 0; 0; 0; 0; 0; 0; 0; 1, stazionario. Urticaceae: 198; 53; 33; 19; 172; 73; 91; 80, in diminuzione. Cupr./Taxaceae: 0; 0; 0; 0; 0; 0; 0; 1, stazionario. Pinaceae: 0; 0; 0; 0; 0; 0; 0; 1, stazionario. Castanea: 0, stazionario. Ulmaceae: 0, stazionario. Polygonecese: 0; 1; 1; 0; 0; 0; 0; 1, stazionario. Compositae: 90; 71; 61; 26; [redacted] 10; 1; 15, stazionario. Cheno-Amarantaceae: 14; 13; 5; 6; 3; 3; 9; [redacted], in diminuzione. Alternaria: 129; 21; 36; 6; 33; 85; 55; 45, in crescita. Cladosporium: 360; 30; 50; 38; 70; 100; 53; 60, in crescita.

All'**Asl 22**: Cheno/Amarantacese, concentrazione pollinica media (5-24,9), stabile. Graminaceae, bassa (0,6-9,9), stabile. Compositae, alta (più di 25), stabile. Urticacese, alta (più di 70), stabile. [m. fa.]

FU LA «GUIDA» DEGLI OPERAI ANSALDO

Si commemora monsignor Cataldi

NOVI LIGURE. E' stato per oltre 50 anni il cappellano alla scuola apprendisti della Ansaldo di Genova e ora, a pochi mesi dalla morte, viene commemorato con una cerimonia a cui parteciperanno tantissimi fra dipendenti ed [redacted] lavoratori della ditta ligure, abitanti a Novi e Ovada. La messa in suffragio di monsignor Angelo Cataldi verrà celebrata domenica alle 11,30 nella parrocchia di San Pietro. Il ricordo del prete è vivissimo in città e molti lo ricordano come «padre, amico, sacerdote e confidente».

Il suo legame strettissimo con la Ansaldo faceva [redacted] che a lui si rivolgessero nell'immediato Dopoguerra centinaia di persone residenti nel Basso Piemonte ma che frequentavano la scuola di formazione dell'azienda genovese e che avrebbero poi ottenuto il posto. «Erano periodi burrascosi sia nel campo occupazionale che in quello politico - sottolineano alcuni novesi -. Le fabbriche erano in situazioni disastrose, gli operai erano [redacted] pagati ma lui riusciva sempre a consigliare nel modo migliore e ad aiutare chi era in difficoltà. Per tutti [redacted] il "don", un punto di riferimento, una guida [redacted] un moderatore quando si verificavano eccessi». Monsignor Cataldi è rimasto nel cuore dei novesi [redacted] degli ovadesi, che ora lo vogliono ricordare con la messa in suffragio. [m. d.]

CONSIGLIO APERTO AL VOLTA

Alberto Sinigaglia relatore ufficiale per l'11 Settembre

ALESSANDRIA. Sarà il giornalista de «La Stampa» Alberto Sinigaglia, in rappresentanza del direttore Marcello Sorgi di cui è stretto collaboratore, il relatore ufficiale al Consiglio provinciale e comunale congiunto, aperto alle autorità e alla popolazione, [redacted] si svolgerà mercoledì 11 settembre, nell'anniversario dell'at[redacted] [redacted] Torri gemelle [redacted] [redacted] Pentagono. La seduta, anziché in sala Fidicom, si terrà alle 15,30 nell'aula magna dell'Itis «Volta».

Alberto Sinigaglia

Sinigaglia, caporedattore a «La Stampa», dove lavora da 32 anni, a lungo è stato responsabile del settore Cultura (nel '75 ha fondato «Tuttolibri»). È docente alle Università di Torino e Modena-Reggio Emilia, ed è presidente del Centro [redacted] [redacted] giornalismo «Gino Pestelli». [s. m.]

PARTIGIANO GENOVESE

Addio a «Romeo» Ci sarà anche l'Anpi di [redacted]

OVADA. Si celebrano oggi alle 11,45, sul piazzale del cimitero di Staglieno, a Genova, i funerali di Eraldo Olivari, morto a 77 anni.

Eraldo Olivari era il segretario dell'associazione provinciale di Genova dell'Anpi, ma era molto popolare anche nell'entroterra e nell'Ovadese perché per oltre cinquant'anni ha presenziato alle manifestazioni in queste zone [redacted] Ovada.

Timido e schivo, non amava mettersi in evidenza, [redacted] anch'egli [redacted] alle spalle la sua vicenda di partigiano con il [redacted] di battaglia [redacted] «Romeo». Aveva 18 anni [redacted] ha combattuto in Val Trebbia.

Ai funerali sono previste le orazione dell'ex sindaco di Genova Fulvio Cerofolini e del presidente Anpi Raimondo Ricci, vi prenderà parte anche una delegazione di [redacted] partigiani di Ovada. [r. bo.]

[redacted] CASTELLAR [redacted]
[redacted] ALESSANDRIA
VARIANTE STRUTTURALE AL PIANO REGOLATORE GENERALE "Viabilità"
IL SINDACO
Ai sensi e per gli effetti degli artt. 15 e 17, della Legge Regionale 5.12.1977 n.56, come modificata dalla legge Regionale n. 41;
RENDE NOTO
Che il progetto definitivo di variante [redacted] Piano Regolatore [redacted] con [redacted] del Consiglio Comunale nr.9 [redacted] 24.07.2002, esecutiva a termini di legge, sarà depositato, per notizia, presso la Segreteria Comunale [redacted] Castellar Guidobono e pubblicato all'Albo Pretorio [redacted] Comune per 30 (trenta) giorni [redacted] 5.9.2002 al 5.10.2002. Durante l'anzidetto termine di pubblicazione gli atti saranno in visione al pubblico dalle ore 10 alle ore 12.
Castellar Guidobono li 05.09.2002
IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott.ssa Cosentino Maria
[redacted] SINDACO Stringa Maurizio

TRIBUNALE DI ACQUI TERME
[redacted] DI MAGGIO (CF [redacted]) [redacted] per 4,00 e ss. Si rende noto che nell'esecutiva rivendicata n. 27/99 R.G.E. - G.E. Dott. G. Galluzzo, promossa da avv. Piero Paolo contro MALDI GIOVANNI nato a Ponzone il 18/07/32 res. in Ponzone Fraz. Caposeo n. 26, è stata disposta per il 26 settembre 2002, ore 8,30 e segg. l'incanto dei seguenti beni appartenenti al debitore esecutato: LOTTO SECONDO in Comune di Ponzone, a catasto terreni partita 2365, dalla ditta catastale MALDI GIOVANNI nato a Ponzone il 18/7/32. Terreno agricolo censito a catasto FOGLIO 3 - n. 426 (fr. classe 2 sup. 640), n. 526 (r. classe 1 sup. 1960), n. 526 (fr. classe 2 sup. 560); FOGLIO 7 - n. 23 (fr. classe 2 sup. 23270), n. 73 (fr. classe 2 sup. 5010), n. 24 (fr. classe 3 sup. 34901, n. 751 (fr. classe 4 sup. 1780), n. 252 (fr. classe 4 sup. 7990); n. 253 (inc. classe 1 sup. 400). I beni vengono posti in vendita in un unico lotto a metà mese di luce e di diritto in cui si trovano come meglio descritti nella perizia in atti del giudice. Per Maria Soria, depositata in Cancelleria in data 13/12/98. Prezzo base di 15.322,85, Cauzione di 1.532,28, Spese di 2.748,86. Offerta in aumento di 1.032,80. Chiunque a qualsiasi titolo segni, (in persona entro le ore 12 del secondo giorno non festivo precedente quello di vendita (18/09/2002) con assegno circolari vistati, emesso nella provincia di Alessandria, intestati "Cancelliere del Tribunale di Acqui Terme" Sono a carico dell'aggiudicatario le spese di cancellazione della formalità, ipotecaria come per legge. Ad istanti alla vendita, consultabili in Cancelleria (descrizione particolareggiata dei Tribunale
Acqui Terme li, 29 agosto 2002
IL CANCELLIERE (Carla Gallo)

PK Per la pubblicità su: LA [redacted]
publikompass
Filiale di Alessandria
Via Cavour, 56 - 15100 ALESSANDRIA - Tel. 0131.445.522 - Fax 0131.300.528

I DATI SETTIMANALI DELLE ASL 20 E 22

Mappa dei pollini [redacted] Tortona e Novi

ALESSANDRIA. Questa la «mappa» dei pollini relativa al periodo dal [redacted] agosto al 2 settembre in base alle rilevazioni dell'Asl 20 (dottori Vincenzo Castella [redacted] Luigi Cremonte), all'ospedale di Tortona, in collaborazione con l'Arpa di Alessandria, [redacted] dell'Asl 22 di Novi-Acqui-Ovada (dottori Cremonte [redacted] Maria Gabriella Mazzarello). I valori sono in granuli per metro cubo di aria, giorno per giorno.

A **Tortona**. Betulaceae: 0, previsione: stazionario. Platanaceae: 0; 0; [redacted]; 0; 0; 1; 0; 1, stazionario. Corylaceae: 0; 0; 0; [redacted]; 0; 0; 0; 3, stazionario. Fagaceae: 0; [redacted]; 0; 0; 0; 0; 0; 1, stazionario. Graminaceae: 4; 5; 4; 1; 10; 2; 1; 2, in diminuzione. Plantaginaceae: 1; 2; 0; 0; 0; 0; 0; 1, in crescita. Aceraceae: 0; 0; 0; 0; 0; 0; 0; 1, stazionario. Urticaceae: 198; 53; 33; 19; 172; 73; 91; 80, in diminuzione. Cupr./Taxaceae: 0; 0; 0; 0; 0; 0; 0; 1, stazionario. Pinaceae: 0; 0; 0; 0; 0; 0; 0; 1, stazionario. Castanea: 0, stazionario. Ulmaceae: 0, stazionario. Polygonecese: 0; 1; 1; 0; 0; 0; 0; 1, stazionario. Compositae: 90; 71; 61; 26; [redacted] 10; 1; 15, stazionario. Cheno-Amarantacese: 14; 13; 5; 6; 3; 3; 9; [redacted], in diminuzione. Alternaria: 129; 21; 36; 6; 33; 85; 55; 45, in crescita. Cladosporium: 360; 30; 50; 38; 70; 100; 53; 60, in crescita.

All'**Asl 22**: Cheno/Amarantacese, concentrazione pollinica media (5-24,9), stabile. Graminaceae, bassa (0,6-9,9), stabile. Compositae, alta (più di 25), stabile. Urticacese, alta (più di 70), stabile. [m. fa.]

FU LA «GUIDA» DEGLI OPERAI ANSALDO

Si commemora monsignor Cataldi

NOVI LIGURE. E' stato per oltre 50 anni il cappellano alla scuola apprendisti della Ansaldo di Genova e ora, a pochi mesi dalla morte, viene commemorato con una cerimonia a cui parteciperanno tantissimi fra dipendenti ed [redacted] lavoratori della ditta ligure, abitanti a Novi e Ovada. La messa in suffragio di monsignor Angelo Cataldi verrà celebrata domenica alle 11,30 nella parrocchia di San Pietro. Il ricordo del prete è vivissimo in città e molti lo ricordano come «padre, amico, sacerdote e confidente».

Il suo legame strettissimo con la Ansaldo faceva [redacted] che a lui si rivolgessero nell'immediato Dopoguerra centinaia di persone residenti nel Basso Piemonte ma che frequentavano la scuola di formazione dell'azienda genovese e che avrebbero poi ottenuto il posto. «Erano periodi burrascosi sia nel campo occupazionale che in quello politico - sottolineano alcuni novesi -. Le fabbriche erano in situazioni disastrose, gli operai erano [redacted] pagati ma lui riusciva sempre a consigliare nel modo migliore e ad aiutare chi era in difficoltà. Per tutti [redacted] il "don", un punto di riferimento, una guida [redacted] un moderatore quando si verificavano eccessi». Monsignor Cataldi è rimasto nel cuore dei novesi [redacted] degli ovadesi, che ora lo vogliono ricordare con la messa in suffragio. [m. d.]

CONSIGLIO APERTO AL VOLTA

Alberto Sinigaglia relatore ufficiale per l'11 Settembre

ALESSANDRIA. Sarà il giornalista de «La Stampa» Alberto Sinigaglia, in rappresentanza del direttore Marcello Sorgi di cui è stretto collaboratore, il relatore ufficiale al Consiglio provinciale e comunale congiunto, aperto alle autorità e alla popolazione, [redacted] si svolgerà mercoledì 11 settembre, nell'anniversario dell'at[redacted] [redacted] Torri gemelle [redacted] [redacted] Pentagono. La seduta, anziché in sala Fidicom, si terrà alle 15,30 nell'aula magna dell'Itis «Volta».

Alberto Sinigaglia

Sinigaglia, caporedattore a «La Stampa», dove lavora da 32 anni, a lungo è stato responsabile del settore Cultura (nel '75 ha fondato «Tuttolibri»). È docente alle Università di Torino e Modena-Reggio Emilia, ed è presidente del Centro [redacted] [redacted] giornalismo «Gino Pestelli». [s. m.]

PARTIGIANO GENOVESE

Addio a «Romeo» Ci sarà anche l'Anpi di [redacted]

OVADA. Si celebrano oggi alle 11,45, sul piazzale del cimitero di Staglieno, a Genova, i funerali di Eraldo Olivari, morto a 77 anni.

Eraldo Olivari era il segretario dell'associazione provinciale di Genova dell'Anpi, ma era molto popolare anche nell'entroterra e nell'Ovadese perché per oltre cinquant'anni ha presenziato alle manifestazioni in queste zone [redacted] Ovada.

Timido e schivo, non amava mettersi in evidenza, [redacted] anch'egli [redacted] alle spalle la sua vicenda di partigiano con il [redacted] di battaglia [redacted] «Romeo». Aveva 18 anni [redacted] ha combattuto in Val Trebbia.

Ai funerali sono previste le orazione dell'ex sindaco di Genova Fulvio Cerofolini e del presidente Anpi Raimondo Ricci, vi prenderà parte anche una delegazione di [redacted] partigiani di Ovada. [r. bo.]

[redacted] CASTELLAR [redacted]
[redacted] ALESSANDRIA
VARIANTE STRUTTURALE AL PIANO REGOLATORE GENERALE "Viabilità"
IL SINDACO
Ai sensi e per gli effetti degli artt. 15 e 17, della Legge Regionale 5.12.1977 n.56, come modificata dalla legge Regionale n. 41;
RENDE NOTO
Che il progetto definitivo di variante [redacted] Piano Regolatore [redacted] con [redacted] del Consiglio Comunale nr.9 [redacted] 24.07.2002, esecutiva a termini di legge, sarà depositato, per notizia, presso la Segreteria Comunale [redacted] Castellar Guidobono e pubblicato all'Albo Pretorio [redacted] Comune per 30 (trenta) giorni [redacted] 5.9.2002 al 5.10.2002. Durante l'anzidetto termine di pubblicazione gli atti saranno in visione al pubblico dalle ore 10 alle ore 12.
Castellar Guidobono li 05.09.2002
IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott.ssa Cosentino Maria
[redacted] SINDACO Stringa Maurizio

TRIBUNALE DI ACQUI TERME
[redacted] DI MAGGIO (CF [redacted]) [redacted] per 4,00 e ss. Si rende noto che nell'esecutiva rivendicata n. 27/99 R.G.E. - G.E. Dott. G. Galluzzo, promossa da avv. Piero Paolo contro MALDI GIOVANNI nato a Ponzone il 18/07/32 res. in Ponzone Fraz. Caposeo n. 26, è stata disposta per il 26 settembre 2002, ore 8,30 e segg. l'incanto dei seguenti beni appartenenti al debitore esecutato: LOTTO SECONDO in Comune di Ponzone, a catasto terreni partita 2365, dalla ditta catastale MALDI GIOVANNI nato a Ponzone il 18/7/32. Terreno agricolo censito a catasto FOGLIO 3 - n. 426 (fr. classe 2 sup. 640), n. 526 (r. classe 1 sup. 1960), n. 526 (fr. classe 2 sup. 560); FOGLIO 7 - n. 23 (fr. classe 2 sup. 23270), n. 73 (fr. classe 2 sup. 5010), n. 24 (fr. classe 3 sup. 34901, n. 751 (fr. classe 4 sup. 1780), n. 252 (fr. classe 4 sup. 7990); n. 253 (inc. classe 1 sup. 400). I beni vengono posti in vendita in un unico lotto a metà mese di luce e di diritto in cui si trovano come meglio descritti nella perizia in atti del giudice. Per Maria Soria, depositata in Cancelleria in data 13/12/98. Prezzo base di 15.322,85, Cauzione di 1.532,28, Spese di 2.748,86. Offerta in aumento di 1.032,80. Chiunque a qualsiasi titolo segni, (in persona entro le ore 12 del secondo giorno non festivo precedente quello di vendita (18/09/2002) con assegno circolari vistati, emesso nella provincia di Alessandria, intestati "Cancelliere del Tribunale di Acqui Terme" Sono a carico dell'aggiudicatario le spese di cancellazione della formalità, ipotecaria come per legge. Ad istanti alla vendita, consultabili in Cancelleria (descrizione particolareggiata dei Tribunale
Acqui Terme li, 29 agosto 2002
IL CANCELLIERE (Carla Gallo)

PK Per la pubblicità su: LA [redacted]
publikompass
Filiale di Alessandria
Via Cavour, 56 - 15100 ALESSANDRIA - Tel. 0131.445.522 - Fax 0131.300.528

Piante, fiori anche profumi per l'ambiente e una vasta scelta di complementi d'arredo

A Montebello il «garden-center» più bello d'Italia

Su un'area di 10 mila metri quadri apre «Botanic», paradiso della natura

Alcune immagini «Botanic» il nuovo garden che ieri sera è stato inaugurato ufficialmente a Montebello e che oggi apre al pubblico. Su un'area di diecimila metri quadrati si possono trovare fiori, piante ma anche profumi per l'ambiente e complementi d'arredo per la casa e il giardino

Entrare un magnifico giardino di diecimila metri quadri, circondati da migliaia di fiori, piante ad alto fusto e poi tanti animali, coniglietti, criceti, uccellini e anche pesci coloratissimi, immersi in un grandissimo acquario. Tutto questo a Montebello, nei pressi di Voghera. Merita davvero visita dettagliata il nuovissimo «Botanic», uno dei garden center più grandi di tutta Italia, che proprio oggi apre per la prima volta al pubblico dopo l'inaugurazione di ieri sera.

Botanic sorge al posto dei Vivai, nei pressi dell'Iper di Montebello. Nuovissima la sua filosofia, che ne fa un punto di approdo necessario per chi ama il verde. Botanic è talmente bello trasformarsi in una meta per chi vuole trascorrere una giornata confrontandosi la natura. Si entra subito si è avvolti dal verde di altissime palme. Poi le fragranze dei profumi per l'ambiente ed i complementi per l'arredamento delle vostre case e del giardino. A destra una vera e propria serra mette in mostra centinaia di piante in vaso, fiorite o sempre verdi, di ogni dimensione. si perde tra i colori dei petali e si inizia a desiderare una casa che dimentichi il grigiore per convertirsi al verde e alla natura. Fiori, piante e poi tutto il necessario per il giardino e per una sua precisa cura. C'è anche lo spazio per per gli indispensabili macchinari, i tosaerba, i decespugliatori, le motoseghe per una siepe tagliata in modo perfetto. Passeggiando nella gita da Botanic prima e poi si subirà necessariamente il richiamo dell'acqua. Il suo acquario è veramente splendido: metri e metri di azzurro pesci di acqua dolce e acqua salata. E viene subito in mente a come cambierebbe di tono il salotto di se al posto d'onore della sala ci fossero piccoli pesci coloratissimi. Da Botanic, a Montebello, c'è veramente di tutto, anche le fantastiche altalene, gli scivoli e tutto quello che occorre per trasformare il giardino un autentico parco giochi in miniatura per la gioia dei bambini. Botanic diventa un garden center destinato agli hobbysti che ai professionisti. Ed il tutto viene sempre proposto a prezzi estremamente competitivi.

In vendita ci sono sempre e solo prodotti di altissima qualità con tutta una serie di servizi collaterali che soddisfano i visitatori. Si va dall'assistenza a caricare l'auto per evitare di trasportare pesi, la consegna a domicilio per gli acquisti più ingombranti, la garanzia per gli alberi e gli arbusti. Poi è disponibile anche l'affitto delle attrezzature che saltuariamente possono essere necessarie per il giardino. E se a qualcuno piace l'acquario, si può anche chiedere un'analisi della acqua oppure un progetto di irrigazione automatica per il prato, l'orto o anche per i vasi che abitualmente si collocano terrazzo. E invece c'è chi si per sposare ed è un fervente appassionato della natura, Botanic è anche possibile creare una esclusiva lista nozze.

Botanic è aperto tutti i giorni, domenica compresa, ininterrottamente dalle ore 9 del mattino alle 19,30. Il lunedì invece l'apertura è pomeridiana, dalle ore 14 alle 19,30. Botanic si trova a Montebello, sulla strada che unisce Voghera a Casteggio. Una visita riuscirà certamente a soddisfare le esigenze e le richieste di ogni appassionato della natura.

botanic GARDEN CENTER

nuova apertura 5 Settembre

il nuovo vicino che si occupa del vostro giardino e dei vostri piccoli animali

botanic Pensiamo a tutti gli amanti del giardino proponendo prodotti di qualità che facilitano il piacere della bellezza della natura.

I nostri reparti di vendita sono posti all'interno di un grande edificio dove i nostri esperti vi consiglieranno nella scelta per la natura e il giardino.

Siamo sensibili alla bellezza della natura e ogni giorno, con la nostra esperienza, tramandiamo l'amore e il rispetto per l'ambiente che ci circonda.

Scoprite i nostri servizi

Assistenza e carico
Avete una casa per caricare i servizi di assistenza e l'acquisto in macchina? In certe situazioni che è davvero comodo e piacevole disporre, l'assistenza speciale possono alle cose.

Consegna a domicilio
Un grande giardino, un acquario, un vaso delle dimensioni importanti? Non volete vi affidarvi al nostro servizio di consegna, che portano i vostri acquisti presso la vostra casa comodamente a casa vostra.

Garanzia delle piante
Sui giardinieri (vasi) alberi e arbusti
Se il nostro albero giardiniere non giardinieresse adeguata una ragazza, ripiantandolo, la sua sostituzione e al suo ritorno ripetuto della stessa qualità del vecchio albero. Il nostro vivaio completa per le condizioni di cui.

Affitto di attrezzi
Alleviare la fatica dell'orto, scegliendo il taglio giusto, per un lavoro perfetto avvalersi del consiglio di qualità che fanno con il vostro compagno. Il nostro giardiniere di fiducia vi aiuta a scegliere una efficiente gestione di attrezzature.
Il lavoro cominciamo all'accoglienza.

Lista di matrimonio
Appuntamenti della natura e dell'arte di vivere, oggetti degli animali e fiori quali possono corrispondere la lista all'accoglienza e scegliere i regali più adatti ai vostri amici.

Analisi dell'acqua
L'acquario e la vostra piscina un piacevole e rilassante passatempo? Alcuni giorni regole quantitativo un buon risultato, ad esempio il controllo dell'acqua. Richiedete di essere un test d'analisi, è gratuito.

Progetto d'irrigazione
L'irrigazione delle vostre piante richiede troppa acqua? Annaffiare col vaso tradizionale è scomodo, faticoso e pesante? Un sistema di irrigazione automatica è la soluzione ideale. Parlatene la gentile del vostro giardino, il progetto è gratuito.

Aperto la domenica
Orario continuato

OMAGGIO UNA SIMPATICA SORPRESA

CENTRO COMMERCIALE MONTEBELLO
S. P. Vercurago-Siziter Montebello d. B. PV
tel. 0383/84700

ORARIO D'APERTURA
LUNEDÌ 14.00-19.30
da MARTEDÌ a DOMENICA 9.00-19.30

AD ACQUI IL TRIO DI CABARETTISTI MIDANI-LAURETTA-CICALA. A SILVANO CONCERTO BENEFICO DELLA BAND ZEROINCONDOTTA

Palazzo Cuttica, serata di cortometraggi

Nell'ambito di «Notestive» anche un trailer in anteprima

Nell'ambito della rassegna comunale «Notestive», stasera alle 21,30 a Palazzo Cuttica, ingresso via I Ima, se non pioverà, nel cortile del negozio «Papa colori e vernici» saranno proiettati cortometraggi che h partecipato a «Cinema corto Guargnento», cui sarà illu anche il programma per la quarta edizione, in programma dal 12 al 15 giugno 2003. Si potrà assistere anche trailer di «Rosa» della regista Elisa Bolognini. caso di maltempo, la proiezione si terrà . Alle 21,30 serata danzante con Ricky Show al circolo Europa-Casetta di via San Giovanni Bosco 63. A Cantalupo si cena alle 20 alla Soms con pasta e fagioli, poi piano bar. Al Sottosopra di via Pavia si cena in musica dalle 20,30.

Anticipazione della «Festa delle feste», stasera nel cortile di palazzo Chiabrera. Alle 21,30, al Teatro Verdi, la serata organizzata dal Comune in collaborazione con Cominart s'intitola «Caba in tre»: protagonisti Norberto Midani, monologhista dell'area Zelig, il Claudio Lauretta, spesso a «Striscia la notizia» nei panni del giudice Di Pietro Carlo Cicala, prestigiatore comico.

BERGAMASCO. Al via il «Settembre Bergamasche», da oggi a domenica. Stasera, alle 21,30, la compagnia Teatro Insieme di Pietra Marazzi presenta la commedia brillante «Tre sull'altalena», diretta Silvestro Castellana. Domani gara a scopa all'asso inaugurazione in municipio della fotografica «Il calcio bergamaschese».

BRAVA. Alla ventiseiesima sagra del salamino, il ristorante apre alle 19,30 e offre succulenti con musica dal vivo.

BUBBIO. Concerto alle 21 nella sala consiliare comunale dei partecipanti al campus «Verdi Note».

Continuando nel suo programma d'iniziative, il gruppo «Due sotto l'ombrello», presenta la prima rassegna ovadese dedicata ai cortometraggi. Le proiezioni si tengono nella caratteristica piazzetta della Legna, con le dirocciate del borgo Aie a creare una suggestiva cornice. Domani, nella prima serata, a partire dalle 21,30, saranno proiettati una dozzina di «corti» realizzati tra il 1969 ed il da diverse «scuole» e di Oltreoceano con l'ausilio di tecniche differenti (dall'incisione sulle pellicole al decoupage al disegno su acetato). Buona parte dei video sono di produzione canadese (National Film Board of Canada) e per lo più inediti in Italia. Curatore della serata è il musicista bolognese Andrea Martignoni. Il programma della serata è rivolto ad un pubblico, prevalentemente adulto, ma manche-

Il comico Norberto Midani

rannno classiche animazioni gradite più piccoli. Il rock moderno e accattivante dei Commitments protagonista stasera al Deux Chevaux.

«Onde rock» stasera al Campanone per la festa dell'oratorio: i giovani gruppi sansalvatoresi forniranno una lunga esibizione.

REVIGLIASCO. Al campo sportivo «Strefano Rapetti» si esibiscono in beneficenza gli Zeroincondotta: l'obiettivo è quello ricordare il giovane scomparso un anno fa per un atto che lo vide eroico protagonista e, nel contempo, raccogliere fondi per l'acquisto di un'ambulanza a lui intitolata. Gli Zeroincondotta tra le rock della provincia che suonano in giro per l'Italia con maggiore frequenza.

VIGUZZOLO. Per la rassegna «Settembre viguzzolese», stasera, alle 21,30, nel cortile del municipio è in programma «Assassinio sull'Orient Express», spettacolo teatrale a cura del Laboratorio dello spettacolo di Tortona, per la regia di Viola Bernardelli.

Tutti pazzi per Mary è il nome della band che suona Cowboys Guest Ranch.

A cura di DANIELLO VESCOVI

Una pittrice «globetrotter»

Sabato Palazzo Guasco s'inaugura la personale di Maria Luisa Simone

ALESSANDRIA

Un mese intero con «La felicità di vivere», interpretata dalla pittrice Maria Luisa Simone, pavese di nascita, con fama trentennale acquisita in diversi Paesi d'Europa (nella sua carriera ha esposto in 351 mostre) e non solo. Negli anni Settanta, ad esempio, alcuni suoi dipinti furono acquistati presidente della Tanzania che un quadro s'ispirò per realizzare il manifesto di promozione delle linee dello Stato africano.

Dal 7 al 29 settembre Maria Luisa Simone sarà ospite alla Galleria d'arte di Palazzo Guasco con la personale che si intitola, appunto, «La felicità di vivere», nell'ambito delle rassegne promosse dall'assessorato provinciale alla Cultura, in attesa di Carrà (tra il 30 novembre e il 18 gennaio 2003). «La Simone - ha spiegato ieri il critico Raffaele De Grada, a Palazzo Ghilini - è di quelle pittrici che ci riportano a felicità del vivere quotidiano che era tipico dell'inizio del secolo scorso e dimostra che può dipingere bene legandosi al mondo contemporaneo, al mondo della natura, a un mondo che, purtroppo, sembra che ci stia sfuggendo».

Il vernissage della mostra è sabato alle 18; l'esposizione resterà aperta al pubblico fino al 29 (ingresso libero), al lunedì dalle 16 alle 19, dal martedì alla domenica anche dalle alle 12, oltre al pomeriggio.

Intanto sta riscuotendo cesso la mostra «Scultura lingua viva-Arturo Martini e il rinnovamento della scultura in Italia» nello spazio espositivo Kaimano in piazza Ferraris ad Acqui. Oltre sessanta opere di Martini ed importanti scultori. Sino al 6 ottobre. Orari: 9.30-12,30 e 15,30-19,30; giovedì sabato anche 21-23. A Palazzo Robellini di piazza Levi, sempre ad Acqui, prosegue sino all'8 settembre la personale dell'artista Claudio Acchiardi. Sabato e domenica 10,30-12,30 16-19, da martedì a venerdì 16-19.

Allo Spazio Arte di Corte Zerbo, a Gavi, sino al 6 c'è la mostra di Lucia Conti di Sale, quadri, e

L'attore Enrico Colombotto Rosso

Patrizia Fabris di Viguzzolo, ceramiche. Orario: 17-19. Il giovane scultore Carlo Ivaldi espone sino all'8 al centro culturale «La società» di Ponzone.

Alla Galleria Gamondio Castellazzo Bormida (nei locali della scuola media) è aperta sino al 15 la 35ª edizione della collettiva di arte contemporanea - pittura e scultura -, con opere di una cinquantina di artisti. Orario: 20,30-23. Prosegue sino al 27 ottobre a Villa Vidua di Conzano la mostra di Enrico Colombotto Rosso dal titolo «Quaranta opere inedite», curata Umberto Porta, con orario visita: sabato e domenica, 10-12 e 16-19. [s. m. - f. m.]

RASSEGNA DI SPETTACOLI DAL 9 AL 24 SETTEMBRE

Teatro al Macallé in attesa del blues

ALESSANDRIA

Non solo blues: in attesa della rassegna di ottobre, l'associazione culturale ha organizzato una rassegna teatrale, intitolata «Settembre», patrocinata dal Comune e dall'assessorato Cultura della Provincia. «Si può parlare di vero e proprio "periodo teatrale" - ha sottolineato ieri alla presentazione l'attrice e regista Laura Bombonato, responsabile artistica del progetto -, visto che il ciclo si terrà quasi ininterrottamente dal 9 al 24 . Alla base dell'iniziativa c'è un'idea: offrire al pubblico la possibilità di vivere un'esperienza teatrale intensa. Gli spettacoli sei, differenti per tematiche per tipologia».

Si comincia con narrazioni civili in forma di monologo, su Palestina Charnobyl. Lunedì 9 e martedì 10 Francesco Feola sarà protagonista di «Ritorno ad Haifa», liberamente ispirato all'omonimo testo di Ghassan Kanafani. toccherà a Carlo Orlando (narratore) e Simonetta Imperiale (percussionista), in un adattamento «La della iena» di Hassan Itab. Mercoledì 11 il programma prevede «Era nero Vita da Chernobyl», studio su «Preghiera per Chernobyl» di Svetlana Alekseevic, con Eva Cambiale. Tutti questi spettacoli sono realizzazioni dell'associazione Narramondo.

L'attrice Laura Bombonato

Giovedì 12 Nicola Pannelli rileggerà la vicenda della distruzione delle Twin Towers, vista attraverso gli occhi di tre persone: la regia è di Valerio Binasco. Da venerdì 13 a domenica 15 andrà in «Schermaglie da camera», liberamente ispirato a un testo di Jean-Claude Carrière, con Laura Bombonato (che ha curato la regia) e Sandro Mabellini.

E ancora: cabaret lunedì 16 e martedì 17 con Daniele Ceva in «Uomini senza un perché» e, per concludere (da di 20 a martedì 24) l'atto unico dram di Tennes Williams «Ritratto di Madonna», con la regia della Bombonato e sei interpreti. Agli attori locali si affiancano altri provenienti da varie parti d'Italia «con l'intento - conclude Bombonato - di espandere i confini culturali del Macallé e creare un prezioso interscambio di esperienze.

Gli spettacoli (con inizio alle 21,30; biglietti a 3 euro, con carnet da tre in vendita a 21 euro da 6 a 40 euro saranno preceduti, a mo' di aperitivo, da esibizioni di tango argentino, letture di poesie e fiabe, canzoni: il tutto per agelare l'atmosfera. [b. v.]

UN PROBLEMA NASCE DALLA CHIESA DI SAN FRANCESCO, PREDESTINATA AD OSPITARE BIBLIOTECA E MUSEO

L'ateneo «Avogadro» chiede più spazi

Nel mirino ci sono l'ex ospedale militare o la caserma Valfré

Franco Marchiaro

ALESSANDRIA

facoltà alessandrine dell'ateneo «Avogadro» hanno urgente necessità spazi per aule, biblioteca e servizi ri: per questo i responsabili guardano all'ex ospedale militare di via XXIV Maggio. Il rettore Viano e i suoi collaboratori hanno già fatto sapere al Comune che non bastano i 2500 quadrati dell'ala del plesso le sale per mostre esposizioni che si affacciano sul giardino di via Cavour. Di qui la richiesta di avere a disposizione anche gli altri spazi dell'ex convento francescano, che Napoleone trasformò in caserma e Carlo Alberto in ospedale militare.

L'Università chiede quindi poter disporre dell'intero complesso: in contrario sarebbero intenzionati a rinun anche ai 2500 quadrati già ottenuti dall'amministrazione Calvo. In alternativa si guarda agli spazi della caserma Valfrè. «La giunta - si limita a dire Agostino Pietrasanta, vicesindaco assessore alla Cultura ed alla Pubblica istruzione - dovrà certamente affrontare il problema: occorre un esame complessivo della situazione». Tenendo conto della notevole importanza che l'Università potrà avere per la città, non si può non rilevare che gli spazi oggi disponibili a Palazzo Borsalino per le facoltà scientifiche agli Orti richiede tempi non certo brevi.

Alcune sale dell'ex ospedale militare ospitano attualmente mostre foto un'immagine della rassegna dedicata alle «Borsalino»

D'altra parte non è possibile prevedere quando possa divenire reale la possibilità per l'Università di puntare, in alternativa, sulla caserma Valfrè, sempre che i militari, dopo l'uscita di scena del 21° Reggimento di fanteria «Cremona», ne decidano la dismissione. I tempi non saranno certo brevi.

Appare pertanto evidente, tenuto conto che l'Ateneo alessandrino deve essere aiutato a crescere, l'importanza di un serio confronto tra Università Comune per una soluzione che possa soddisfare le esigenze entrambe le parti.

Un problema è certo la presenza, nel complesso di via XXIV Maggio, dell'ex chiesa di San Francesco, che dovrebbe divenire della Biblioteca Museo. Negli ultimi anni sono già stati avviati i primi lavori per la ristrutturazione strutturale e il recupero dei molti affreschi. La Fondazione della Cassa di Risparmio di Alessandria ha già dato la propria disponibilità ad intervenire con finanziamenti per il recupero. Occorre stabilire se, ceduto il complesso dell'ex ospedale all'Università, la chiesa di San Francesco può divenire egualmente sede della Biblioteca civica e del Museo.

ADINO

I viticoltori protestano e invitano stracciare etichette al ristorante

Comune di Tortona risponde sul

Riguardo al Centro estivo del Comune precisiamo che è inserito nel progetto educativo regionale Legge 285/97 che riconosce parametri di particolare qualità ad attività rivolte sostegno di famiglie bambini. Sono iscritti bambini dai agli 11 in tre diverse sedi di attività, oltre ad una sperimentazione per i ragazzi 12-13 ni, normalmente esclusi dalle attività estive, sicura elevato per una città della nostra popolazione; dura l'intera estate, unico provincia, dal 12 giugno 5 settembre, garantisce l'inserimento di bambini portatori di handicap, segue con progetti educativi individualizzati circa 15 bambini segnalati dai Servizi Sociali e attua l'integrazione dei bambini extracomunitari anche non regolarizzati: un numero così elevato deriva da una valida risposta educativa e dal riconoscimento della qualità del servizio. E' il servizio pubblico con le rette più basse di tutta la provincia. Inoltre i bambini hanno vinto il premio nazionale Admo, sul significato della solidarietà e della cooperazione tra i bambini grazie ad un lavoro di riflessione, poesia e disegni sul «Se una mattina mi svegliassi e fossi solo mondo, farei». Tra le attività del Centro estivo, chi scritto la lettera, forse ha solo visto lo schema delle uscite che comporper le famiglie piccola quota di partecipazione una adesione specifica (piscine, parchi gioco); non ha invece visto il programma settimanale che prevede escursioni a piedi, giochi sui torrenti in Val Borbera, Val Trebbia, a parchi naturali, a cascine con animali, non sentito i bambini giocare la lingua inglese, con i clown, con le varie attività sportive svolte dentro al Parco Robinson, sempre occupato dai bambini: infatti mentre solo circa 30 bambini al giorno vanno in piscina, gli altri 250 presenti vengono organizzati in giochi liberi, con materiali poveri, recupero, senza alcun bisogno di particolari abbigliamenti. Sono vietati ai bambini giochi elettronici e cellulari. Accanto ad educatori professionali operano anche 40 giovani delle scuole superiori che imparano ad occuparsi di solidarietà ed aiuto in un progetto «Giovani per i Giovani».

Peraltro lo Chalet inutilizzato da anni, è un ampio salone bianco, ricoperto di disegni di bambini, con teatro dei burattini, pedana teatro, una cucina, arredi gioco colorati (dove sarebbe il bar di cui parla la lettera?), spazio multietnico e un grande giardino collegato al Parco Robinson.

Il coordinatore ufficio Pubblica Istruzione Comune di Tortona

«Danni vigne e vino svenduto»

I viticoltori non ne possono più, sono allo stremo, le ultime grandinate stanno dando la spallata decisiva. I problemi molti e i pochi giovani che ancora lavorano nelle vigne stanno pensando di cambiare lavoro. Il vino sfuso viene venduto a prezzo inferiore all'acqua minerale, circa 1 euro al litro o poco più. Le spese e dismissura, a parte duro lavoro nel vigneto, la flavescenza dorata sta distruggendo interi vigneti costringendo gli agricoltori a sostenere costi elevati per le irrorazioni obbligatorie e nei casi estremi, al reimpianto della vigna. Per contro andiamo al ristorante una bottiglia di vino non costa meno di 16-20 euro al viticoltore viene pagata non più di 4 euro. siamo fortunati la bottiglia viene aperta sul barla perché vi sono altri che, oltre al danno la beffa, portano la bottiglia già aperta riempita con un liquido che neanche vista assomiglia al vino vero.Si chiede quindi a tutti coloro che bevono vino la pazienza di stracciare l'etichetta della bottiglia servita; solo così si possono aiutare i viticoltori onesti oppure in alternativa portarsi il vino da casa.

Luigi Canepa
Rosignano Monferrato

«Tabelloni elettronici in stazione a Tortona»

I rappresentanti dell'associazio d'utenti Fs, hanno incontrato il consigliere regionale Cristiano Bussola, che si è attivato alla direzione regionale di Trenitalia al fine alcune richieste dei pendolari tortonesi. Il consigliere Bussola ha segnalato a Ewald Fischnaller, direttore regionale di Trenitalia, la necessità di collocare all'ingresso stazione di Tortona tabellone elettronico in grado fornire informazioni sui treni in arrivo o in partenza.

Associazione utenti Fs

Per lo Sportello del cittadino scrivere redazione, piazza Liberà 15 Alessandria; fax 0132 32508; mail: alessandria@lastampa.it

A cura Selma Chiosso e Silvana Mossano

LETTERE A E

Ricorsi per indennizzi ai prigionieri

L'8 settembre di 59 anni fa l'esercito nazista occupava militarmente la nostra penisola. giovani militari italiani, abbandonando un esercito sbando dopo fuga ingloriosa del e del maresciallo Badoglio, parte si rifugiò sui monti iniziando nelle formazioni partigiane quella Resistenza che fu madre della nostra Costituzione repubblicana. Un'altra parte, seicentomila, furono catturati dai tedeschi, rinchiusi in carri bestiame deportati nei campi di lavoro coatto in Germania, in Austria, nei paesi occupati Reich. Giacché non erano considerati prigionieri di guerra «Internati militari italiani», ad essi non venivano neppure applicate le minime garanzie previste dalla convenzione di Ginevra (diritto a essere curati, ad avere un minimo di cibo, non essere adibiti a lavori inerenti agli eventi bellici). Prigionieri senza tutela. Di questi schiavi di Hitler, oltre 50 mila non fecero più ritorno migliaia tornarono mutilati, ammalati, feriti nel corpo nella dignità. In agosto del 2000 il governo tedesco, in accordo le principali industrie che all'epoca utilizzarono il lavoro coatto, istituì fondazione «Memoria, Responsabilità e Futuro» con lo scopo di onorare la memoria e di indennizzare il lavoro otto estorto dalla Germania ad oltre dieci milioni persone che lavorarono dal 1942 al 1945 per far funzionare la più mostruosa macchina bellica mai conosciuta. Indennizzare il furto della vita e del lavoro perpetrato ai danni dei popoli.

Il governo tedesco però ha deciso di non considerare gli Internati militari italiani come prigionieri di guerra. Pertanto delle 130 mila domande presentate italiani (circa 350 in provincia di Alessandria), oltre 105 mila sono escluse dal diritto all'indennizzo. Abbiamo già denunciato questa ingiustizia che aggiunge beffa al danno. Comunichiamo che sono state avviate le seguenti iniziative: 1) avvio di ricorsi pilota; 2) pressioni sul governo italiano perché intervenga su quello tedesco; 3) proposte di legge di risarcimento, anche poco più che simbolico, da parte governo italiano per gli internati ingiustamente esclusi.

Segreteria Psi, Alessandria

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

EMERGENZA SANITARIA: 118.
Alessandria: Cri 0131 252.242; Cr. Verde 0131 252.255; 0131 270.027. **Acqui:** Cri 0144 322.300; Cr. Bianca 0144 323.333) Misericordia 0144 321.020. **Arquata S.:** Cr Verde 0143 636.430 **Basaluzzo:** Cr. Verde 489.877 **Bassignana:** Avis 0131 925.641 **Bosco Marengo:** C.S 270.027. **Cabella L.:** Cri 0143 67.300 **Casale:** Cri 0142 452.258; Cr Verde 0142 453.310; Misericordia 0142 781.010. **Castellazzo B.:** C.S. 0131 270 027 **Castelnuovo B.:** Cri 0131 821.535 **Carrara:** Cri 0142 946.030. **Felizzano:** Cr Verde 0131 791.616/7. Cri 0143 643.070. **Murisengo:** Cr. Verde 0141 993.677. **Novi:** Cri 0143 20.20. **Ovada:** Cr. Verde 80.420. **Pontestura:** Cr 466.886. **Ponzano:** Cri 0141 927.317. **S.** re: Cri 0131 233.050. **S. Sebastiano C.:** Cri 0131 **Serravalle S.:** Cri 0143 65.175 **Stazzano:** Cr 0143 65.002. **Tortona:** Cri 0131 811.333, Misericordia 0131 811.247 **Valenza:** Avis 0131 924.060 **Vignale:** Cri 0142 **Vignole:** Cri 0143 67.300 **Villalvernia:** Cr. Verde 0131 83.177. **Voghera:** Cri 45.656.

FARMACIE DI TURNO

Ad di turno, dalle 9 di oggi alle 9 di domani, le farmacie rimarranno:

via Vochieri 37 (0131.251.619). 12,30 alle 15,30 e dalle 19,30 alle 9 del giorno successivo svolge il no a serranda abbassate per le Negli altri comuni le farmacie turno svolgono anche servizio reperibilità. **Acqui:** *Cignoli* via Garibaldi 7 (0144 322.486) *Fabris:* via Sangiorgio 25 (0142 452.150) **Novi:** *Moderna:* via Giovanni XXIII 5 (0143 2156). **a:** *Fra* piazza Assunta 18 (0143 60.341). **Tortona:** *Sidoni:* via Emilia (0131 815.731). **Valenza:** Comunale viale Santuario 37 (0131 927.511).

PRONTO SOCCORSO

0131 206.537 e, intanto, 0131 207.224; **Acqui:** 777.211; **Casale:** 0142 434.225; **Novi:** 0143 322.211; **Ovada:** 0143 82.61; **Tortona:** 0131 865.227; **Valenza:** 0131 959.111.

Alessandria: 0131 265.000; **Acqui:** 0144 311.440; **Casale:** 0142 435.222. **Castellazzo B.:** 0131 270.027; **Castelnuovo B.:** 0131 826.783; **Carrara:** 0142 843.423; **Felizzano:** 0131 791.616/7; **Gavi:** 0143 642.551; **Novi:** 0143 33.21; **Ovada:** 0143 81.777; **S. Sebastiano C.:** 0131 786.209; **Serravalle S.:** 636.129. **Tortona:** 0131 865.863; **Valenza:** 0131 959.111.

E FUORI

Lezioni a Casale

La Misericordia Casale organizza un di primo per volontari del 118 due lezioni settimanali (martedì e giovedì) alle 21 in strada Valenza 4/h. Prima lezione 6 settembre con infermieri e medici abilitati dalla Asl 21. Info: 0142-71002. [r. sa.]

FESTA

Serata per Emergency

Nell'ambito della Festa Rossa di Casale Popolo, organizzata da Rifondazione, è in programma oggi serata a favore di Emergency, con ricavato destinato alle vittime civili delle guerre. Dalle gastronomia monferrina e liscio. [r. sa.]

D

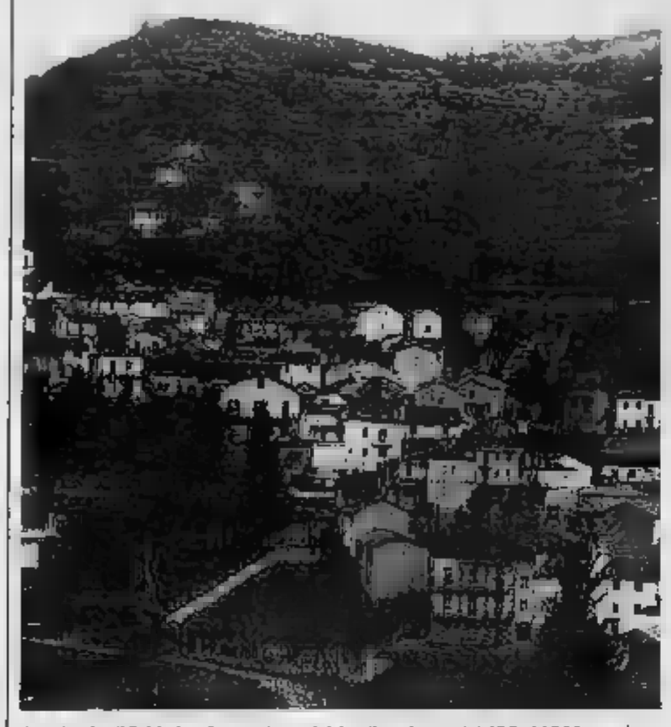
Si cercano comparse

Oggi, dalle 15,30 alle 19, al Punto D Parini 21, ad Alessandria vengono selezionate comparse per il cortometraggio «La città dei gerani». Le riprese avverranno tra settembre e ottobre ad Acqui Terme. Chi è interessato, per informazioni potrà contattare uno dei seguenti numeri telefonici: 338-4597857 (Fabio), 349-269012 (Matteo) E 338-3089832 (Gabriele). [r. al.]

A Fabbrica i lavori tipici della campagna e gite in calesse per i bambini

Val Curone in festa per la montagna

Domenica danze sull'aia e antichi mestieri



Il territorio di Fabbrica Curone ha un'altitudine che va dai 480 ai 1700 metri

FABBRICA CURONE

La festa della montagna anche quest'anno si presenta in chiave «bucolica».

L'appuntamento è per domenica quando si avrà la possibilità di trascorrere una giornata speciale, allietata da musiche e danze, prodotti locali, menù tipici, per rivivere momenti di vita in campagna come nei secoli passati e vedere al lavoro maestri artigiani con i loro antichi utensili. Si potranno anche vedere gli animali che venivano allevati nella stalla o sull'aia.

La manifestazione si svolgerà a partire dalle 9 e alle 18. La parte più importante avrà luogo nell'area lungo il Curone, in località Chiesa: verrà divisa in più zone per proporre al pubblico diversi aspetti della vita dei nostri nonni.

In particolare sarà rievocata con attrezzatura d'epoca perfettamente funzionante, proveniente dal «Museo dell'attività contadina» di Morigliassi, l'attività contadina (ad esempio, la battitura grano a mano e via via con attrezzature meccaniche sempre più perfezionate, sgranatura mais, la filatura della lana, dalla tosatura delle pecore al lavoro a maglia gli aghi lana), inoltre saranno riproposti gli antichi mestieri artigianali locali occasionali e quelli erranti, si usava nei secoli passati (fabbro, cestaio, ciabattino, arrotino). Saranno esposti gli animali stalla dell'aia: cavallo, asino, mucca, maiale, pecora, cane, gallina, oca, coniglio, ecc. Si potrà visitare l'esposizione di trattori d'epoca e, per i bambini, saranno organizzate gite in calesse. Durante la giornata si potrà ascoltare la musica di un tempo a danzare sull'aia con esperti ballerini: canti a balli della tradizione popolare eseguiti da gruppi folk (un coro di montagna e due gruppi di piffarai).

Ad intrattenere il pubblico ci saranno anche saltimbanchi a artisti di strada. interessa assistere ai lavori tipici di campagna quali la mietitura e la battitura del grano con antichi strumenti: le fasi dimostrative dei lavori artigianali e contadini si svolgeranno in modo alternato e ad intervalli regolari nel tempo per dar modo al pubblico di seguire in modo completo la manifestazione, che in tempo reale verrà illustrata a mezzo impianto-voce. Anche gli animali esposti verranno presentati ai presenti come denominazione che come caratteristiche da personale esperto.

Da sottolineare l'esposizione di attrezzature domestiche che, pur nella loro semplicità, fanno emergere l'ingegnosità che permise ai nostri avi la sopravvivenza in condizioni spesso difficilissime.

In un'altra zona attigua si svolgerà la vendita di prodotti tipici locali: tartufi, miele, vini, frutta, pane fatto in casa, formaggi. Sarà anche attivato un punto di ristoro. Lungo la strada al centro del paese verranno invece disposti le varie bancarelle di venditori ambulanti. Dieci ristoranti offriranno un menù ad un prezzo promozionale a base di piatti tipici. Diverse aree saranno adibite a parcheggio evitando ai turisti lunghi tragitti a piedi.

Una delle precedenti edizioni della festa della montagna in Val Curone. L'appuntamento quest'anno è per domenica

La festa della montagna è l'occasione per visitare la chiesa gotico romana e la torre Malaspina in località Castello

Si possono visitare la pieve gotico romana e la torre Malaspina. Escursioni per gli amanti della natura

Pranzo della tradizione contadina in 10 locali

Il prezzo è concordato; piatti campagnoli offerti durante la fiera

FABBRICA CURONE

La festa della montagna sarà anche l'occasione per visitare la pieve gotico-romanica e la torre Malaspina, in località Castello. Gli della natura potranno riscoprire la bellezza della pinete e delle faggete di Bruggi, Caldirola, Selvaspiana e Forotondo, i verdi pascoli dei monti Ebro, Chiappo, Giarolo, Boglelio, percorrere le stradine dei rinnovati borghi di Lunassi, Forotondo, Montecapraro.

Per pranzo sono previsti menù tipici, a prezzo concordato, proposti da dieci ristoranti dell'Alta Val Curone. Sono: «Trattoria Del Ponte» di Fabbrica Curone (18 euro), ristorante «Risorgimento» di Fabbrica Curone (21 euro), «La Ginestra» di Fabbrica Curone (18 euro), «La Baita» di Selogni (22 euro), ristorante del «Camping Val Curone» di Morigliassi (25 euro), «Monte Boglelio» di Forotondo (22 euro), «La Giola» di Caldirola (26 euro), «La Gardenina» di Forotondo (22 euro), «La Pieve» Fabbrica Curone euro), «Da Rico» di Selogni (20 euro). Il prezzo ciale è riservato ai clienti di domenica 8 settembre. Si consiglia prenotare telefonando al ristorante prescelto oppure al centro di Informazione turistica di Fabbrica Curone (0131.780363 - 0131.782131; il servizio è attivo dalle 10 alle 12, dal martedì alla domenica). Nell'area della manifestazione si potranno gustare alcuni piatti tipici della tradizione contadina locale. Il Comune Fabbrica Curone si estende per 53 chilometri quadrati su tutta l'Alta Val Curone, un'altitudine che va dai 480 ai 1700 metri.

Il territorio si sviluppa in un'ampia coperta di boschi s'innalza lentamente sino al crinale a semicerchio dell'imponente catena preappenninica. Le vette si raggiungono percorrendo stradine o sentieri in mezzo a boschi di faggi e di pini, interrotti da piccole radure erbose. Fragoline di bosco, mirtilli, more e lamponi abbondano nei mesi luglio e agosto, mentre in settembre e ottobre crescono i porcini e gli ovuli. Da agosto-settembre si raccolgono tartufi (bianchi fino ad un'altitudine inferiore ai 500 metri, neri nella zona superiore) che vengono serviti nei vari ristoranti della zona. Il Giarolo (1475 metri) è la vetta più facilmente accessibile e quindi la meta preferita dei villeggianti. Nella stagione estiva, la seggiovia di Caldirola, in località La Giaia, porta fino a poche centinaia di metri dalla vetta su cui sorge la statua del Redentore, mentre d'inverno la seggiovia serve per risalire alle piste da sci.

In collaborazione con:
REGIONE PIEMONTE
PROVINCIA DI ALESSANDRIA
COMUNITÀ MONTANA
VALLI CURONE GRUE OSSUSA
BANCA CASSA RISPARMIO TORTONA S.p.A.
PRO LOCO DI FABBRICA CURONE

Comune di Fabbrica Curone
Assessorato Turismo, Sport e Cultura

2ª edizione

Festa della Montagna
Bucolica 2002

Domenica Settembre 2002
Fabbrica Curone (AL)

Una domenica speciale per:

rivivere
la vita dei nostri e assistere ai lavori tipici campagna eseguiti attrezzi e macchine originali d'epoca

vedere
al lavoro maestri artigiani con i loro antichi utensili: il fabbro, il ciabattino, il cestaio, l'arrotino.

ammirare
soprattutto per la gioia dei bambini, gli animali che allevati nella stalla o sull'aia

Il Comune di Fabbrica Curone si estende per 53 Kmq tutta l'Alta Val Curone con una altitudine che va da 480 a 1700 metri slm. Il territorio si sviluppa in un ampio conca coperta di boschi che si innalza lentamente sino al crinale a semicerchio dell'imponente catena pre-appenninica formata dai monti Giarolo, Panà, Ebro, Chiappo, Garave, Carmo e Boglelio.

La giornata sarà allietata da:

musiche e danze
cori e balli si ricreerà l'atmosfera delle giornate di festa come ai tempi dei nostri nonni.

prodotti locali
venduti direttamente dai produttori: salumi, tartufi, miele, frutta, patate, ecc.

menù tipici
preparati esclusivamente sulla base ricette "della nonna" e proposti, a prezzo concordato, dai ristoranti dell'Alta Val Curone.

Ristoranti convenzionati dove si mangia bene gustando i cibi "di una volta"

Trattoria *DEL PONTE* Fabbrica Curone Tel. 780132
Antipasti: Salame, pancetta e lardo della casa
Primi: tutti casa, Panissa ceci
Secondo: Arrosti con contorno.
Dolci: Torta della nonna - Vini Caffè - Euro

Ristorante Pizzeria *LA GINESTRA* Fabbrica Curone Tel. 780125
Antipasti: Salame, pancetta e salame cotto di produzione propria.
Primi: Pasta e fagioli (ricetta antica) Risotto del (riso pomodoro fresco)
: Bolliti misti alla Piemontese Peperonata e bagnetto verde.
Dolci: Torta della nonna - Vini dei Colli . Caffè - Euro 18

Ristorante Albergo *MONTE BOGLELIO*
Frazione Forotondo Tel. 0131 782212
: Salame, pancetta e lardo nostrani, tomini di Caldirola alle erbe.
Cotiche calde alla Monte Boglelio
Primi: Risotto al Montarbore, pasta e fagioli
Secondo: Polenta e stufato d'asino.
Dolci della casa - Vini dei Colli Tortonesi. Caffè - Euro

Ristorante Albergo *RISORGIMENTO* Fabbrica Curone 0131 780122
Antipasti: Salame e prosciutto polio, lardo al pepe, frittatina farcita erbe, tagliata di carne rucola
Primi: Bucatini gratinati al forno, tagliatelle verdi con tonno e piselli.
Secondo: Anatra ruspante, lombata di vitello.
Dolci: della casa, frutta fresca.
Vini dei Colli Tortonesi. Caffè - Euro 21

Ristorante Camping *VAL*
Morigliassi Tel. 0131 780157
Antipasti: Crostoni caldi lardo e miele nostrano, caprino al tartufo nero, insalata di fagiolana con balsamico e nocciole, tartuga ripiena.
Primi: agli aromi, ravioli di patate e scalogni al tartufo nero.
Secondo: Stracotto, terrina di verdure grigliate al forno.
Dolci: Crostata di fichi, semifreddo all'uva.
Vini dei Colli Tortonesi. - Euro 25

Ristorante Pizzeria *LA PIEVE*
Curone Tel. 0131 780115
Antipasti: Insalata russa, cipolline, pomodorini, insalata di fagiolane e cipolle, affettati misti (salame, pancetta, coppa).
Primi: Lasagnette casalinghe ai funghi porcini e porri, zuppa di ceci.
: Carne alla griglia (costate, salamini, costine), verdura di stagione,
Dolci della casa - Vini dei Colli Tortonesi. Caffè - Euro

Albergo *GARDENINA* Forotondo Tel. 0131 782213
Antipasti: Salumi di produzione locale, peperoni con bagna cauda, tomini alle erbe.
: Risotto ai funghi porcini, tortelli ricotta e spinaci al sugo di : Magatello cotto al sale con olio e limone, patate al forno di produzione locale.
Dolci: Bonet alla
Vini dei Colli Tortonesi. Caffè - Euro 22.

Ristorante *LA GIOIA* Fraz. Caldirola Tel. 0131 781110
Antipasti: Salumi della Val Curone, insalatina di d'anatra, stormato caldo al Montebore.
Primi: Risotto ai funghi porcini, ravioli di al sugo
Capriolo in salmì con polenta, arrosto di vitello, contorno stagione.
Dolci: Bonet - Vini dei Tortonesi. Caffè - Euro

Albergo *DA RICO*
Strada Montecapraro - Selogni Tel. 0131 781118
Antipasti: torta in pesca di patate, frittatina alle ortiche.
Primi: Tortelloni della nonna, gnocchi della casa.
Secondo: Lombata ai funghi, contorni di stagione.
Dolci: Torta di mele, dolce alle nocciole
Vini dei . Caffè - Euro 20

Nello spazio riservato alla *Festa della Montagna* si potranno consumare per un rapido pasto, piatti tipici.
Tutti gli attrezzi e le macchine utilizzate provengono dal museo di Morigliassi Fraz. di Fabbrica Curone.
Poichè si prevede un consistente afflusso di turisti si consiglia di prenotare telefonando al Ristorante prescelto oppure al Centro Informazione Turistica di Fabbrica Curone Tel. 0131 780363 - 0131 782131 dalle ore 10 alle 12 dal martedì alla domenica.

Centro Informazione Turistica
Fabbrica Curone (AL)
Tel: 0131 780363 - 0131 782131
www: comune.fabbricacurone.it

Autostrada Milano - Genova, uscita Tortona, direzione Tortona, 300 metri dopo il ponte sul fiume Scrivia c'è un incrocio, voltare a sinistra, direzione MILANO e seguire sempre le indicazioni CALDIROLA. DISTANZE: - Tortona Km Tortona - Fabbrica C. 30 Km

CASALE, CI SI PREPARA AI LAVORI SUL PONTE. OGGI LA SCELTA DELLA DITTA CHE BONIFICHERA' IL GRETO DALLE BOMBE

«Un ulteriore sconto sull'A26»

Appello alla Regione perché integri il pedaggio

Silvana Mossano

CASALE MONFERRATO

Se la Regione darà un proprio contributo, il pedaggio tra i caselli autostradali di Casale Nord e Sud, a carico dei cittadini, potrà essere ulteriormente ridotto, magari del 25%.

La richiesta è stata formalmente avanzata dal sindaco Paolo Mascarino al presidente della Regione, Enzo Ghigo, e agli assessori William Casoni ai Trasporti e Caterina Ferrero ai Lavori pubblici, subito dopo l'incontro che il vicesindaco Ettore Coppo ha avuto a Roma l'amministratore delegato della Società autostrade Vito Gamberale.

L'ipotesi di accordo fino ad raggiunta è in questi termini: durante i lavori di allunga- ponte stradale, dovrebbero iniziare ai primi di ottobre, la circolazione verrà interrotta totalmente o parzialmente inibendo il collegamento tra due parti della città o l'utilizzo della principale via d'uscita (e di ingresso) verso altri centri. Da qui la necessità utilizzare il tratto autostradale compreso tra i due caselli casalesi. Gamberale si detto disposto a dotare di telepass i cittadini che ne faranno richiesta e abbattere il pedaggio del 25%; un ulteriore abbattimento del 25% viene assicurato congiuntamente da Comune e Provincia. Al momento, dunque, resterebbe a carico dei cittadini un importo pari alla metà del pedaggio previsto. «Ma la Regione - incalza il sindaco - dovesse a volta contribuire, sull'esempio Provincia che ha immediatamente aderito all'invito, la popolazione potrebbe beneficiare di un ulteriore abbattimento».

Il vicesindaco Coppo indica alla Regione anche una possibile soluzione: «L'importo a base di gara per i lavori di allungamento del ponte e altri connessi era di 3.327.399 euro; c'è stato un ribasso del 20,31%, con un conseguente risparmio di 661.221 euro. Da questa cifra la Regione potrebbe attingere per ridurre l'onere dei cittadini». Con una cifra inferiore a 110 mila euro, potrebbe abbattere il pedaggio di un ulteriore 25%, conservando comunque una riserva di 550 mila euro questo capitolo, utilizzare nel caso si verifichino imprevisti durante lo svolgimento dei lavori.

Intanto, stamane attesa l'apertura delle buste contenenti le offerte per appaltare la bonifica dai residui bellici, nell'area a valle del ponte ferroviario. In quell'area, l'impresa Icas deve svolgere delle tre tranches di disalveo che le state assegnate, ma, dopo il ritrovamento di una bomba a marzo, i lavori erano stati sospesi in attesa, appunto, della bonifica. Il Comune ha invitato sette ditte specializzate di Genova, Novara, Venezia, Mantova, Padova, Roma. Hanno risposto in 5 (ieri è scaduto termine): tra queste, stamane, sarà scelta quella che eseguirà il lavoro, in modo da alla Icas di riprendere il disalveo.

La bomba trovata a marzo nel fiume

Invece, per quanto riguarda l'ondata di maltempo che ha colpito il territorio provinciale tra il 4 e il 5 agosto di quest'anno, la Cassa di Risparmio di Alessandria ha destinato un plafond di milioni euro per aziende (agricole, artigiane, commerciali, industriali) e privati che hanno subito danni. sufficiente presentare domanda di finanziamento una filiale della Cassa Risparmio di Alessandria corredata autocertificazione del danno subito.

Al via rotatoria in corso Italia

Ovada, è stato appaltato l'intervento Urgente l'abbassamento della strada

Renzo Bottero

OVADA

Il programma di «rotonde» previsto Ovada si può considerare effettivamente avviato. Dopo piazza Castello, dove ne sono state costruite due, e i lavori di riqualificazione completa della piazza, anche per la rotatoria di corso Italia si va avanti.

Conclusa la sperimentazione, con approvazione del progetto definitivo a luglio, ora sono stati appaltati i lavori. Sono stati assegnati all'impresa Edilca di Casalcermelli, con un ribasso del 6,84%. L'impegno finanziario del Comune, per il completamento dell'opera, compresa illuminazione impianto di irrigazione automatica, è di poco più di 100 mila euro.

Questo incrocio, che interessa percorso della statale 456 del Turchino, è un punto nevralgico del traffico, in qu si intersecano cinque strade: corso Italia, Saracco, via Molare, viale Stazione e via Rebba.

Anche qui la costruzione della stata indicata dal Piano generale traffico per migliorare le condizioni di fluidità e dei percorsi pedonali, dopo la rimozione del distributore di carburante.

periodo di sperimentazione provvisoria ha confermato la funzionalità prevista, anche se non sono mancate critiche da parte di chi era abituato posteggiare l'auto sulla strada, e lo può fare solo sul marciapiede.

Con il passaggio di competenze della statale alla Provincia, le procedure si sono accelerate e i programmi Comune, che ipotizzavano l'inizio dei lavori definitivi l'autunno, saranno rispettati.

Il traffico che gravita su questa intersezione è notevole, perché è un punto di passaggio obbligato fra casello delle autostrade e l'area artigianale del Co. In.Ova di via Molare e la zona dell'Acquese.

Il tratto di statale, che attraversa Ovada, presenta comunque notevoli problemi per il carico del traffico pesante che deve sopportare. Sempre più urgente, a proposito, è l'abbassamento di corso Italia per favorire il transito dei grossi automezzi sotto i cavalcavia ferroviari, ora costretti a deviare in corso Saracco.

CAVALLERA: NELLA VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE VA COINVOLTO IL PIEMONTE

Centrale a carbone a Cairo «La Valle Bormida dice no»

Gian Luca Ferrise

ACQUI TERME

Un fermo «no» dei sindaci della Valle Bormida alla realizzazione della centrale a carbone. Lo hanno ribadito ieri i primi cittadini della Valle nel di una riunione che si è tenuta alla sede della Comunità Montana, promossa dal presidente Giampiero Nani. Materia del contendere: l'ipotesi di realizzare a Cairo Montenotte una centrale per la produzione di energia elettrica alimentata a carbone. «Siamo fermamente contrari - ha detto Giampiero Nani - . Non è minimamente pensabile che venga realizzato tale impianto a poche decine chilometri dalla nostra Comunità montana, dove vi sono produzioni agroalimentari pregiate, i vigneti e le erbe officinali». Sempre secondo Nani il danno ed ambientale sarebbe sicuramente incalcolabile visto il prelievo d'acqua necessario per il funzionamento della centrale la relativa emissione di fumi. Nei giorni scorsi, l'Assessore regionale all'ambiente Ugo Cavallera ha inviato lettera al Ministero dell'Ambiente, quello delle Attività produttive all'Assessorato all'Ambiente della Regione Liguria, per chiedere il coinvolgimento della Regione Piemonte nella procedura di valutazione d'impatto ambientale propedeutica alla realizzazione della centrale. «Siamo venuti a conoscenza della presentazione di una domanda di autorizzazione per una centrale a ciclo combinato a carbone nel comune di Cairo Montenotte - spiega nella lettera l'Assessore Cavallera -. Risulterebbe che tale centrale operi un prelievo consistente dal fiume Bormida, che in un' area a suo tempo riconosciuta come critica data la particolare sensibilità ambientale della valle. Sarà necessario coinvolgere il Piemonte nella procedura, consentendo la partecipazione delle amministrazioni locali piemontesi e dei cittadini interessati».

Fermo alla realizzazione della centrale, anche da parte del Comune Acqui Terme, ribadito nelle riunione ieri dall'Assessore all'Ambiente Daniele Ristorto.

Vertice per la cava

A confronto in prefettura Domani scade la tregua

FRACONALTO

Tutto fermo a Molini, nella zona del nuovo cantiere per i lavori dell'acquedotto, ritenuti indispensabili per la apertura della cava Cementir. Una fase di stallo prevista tregua di 48 ore, concordata martedì l'impresa appaltatrice e i manifestanti. Ma nessuna delle due parti ha abbassato la guardia, l'impresa con gli uomini pronti a riprendere i lavori i Comitati comunicato con il quale lanciano un appello alle popolazioni della Val Lemme, affinché partecipino ai prossimi sit-in.

I rappresentanti della Provincia di Alessandria, il presidente del Parco Capanne di Marcarolo, quello della Comunità montana Alta Val Lemme, i sindaci Gavi, Carrosio e Voltaggio incontrano oggi con il prefetto Vincenzo Pellegrini il questore Arturo De Felice. In quella saranno indicate le strategie da adottare con la ripresa delle attività dopo la tregua. I Comitati, però, fanno già riferimento a un nuovo blocco da attuare dalle 7 domani. Nessuna notizia invece, per ora, da Roma sull'obbligatorietà o di una Verifica impatto ambientale. Questa, in riguarderebbe l'area della futura cava costituirebbe impedimento per i lavori dell'acquedotto che, come ha stabilito il ministero, è considerato opera di interesse pubblico.

I tempi a disposizione dell'impresa intanto si riducono. Un decreto regionale stabilisce infatti che solo dal 1 agosto al 30 settembre si possono effettuare lavori nell'ambito del Parco naturale Capanne Marcarolo. [a. me.]

EXTRACOMUNITARIO FERITO

E' travolto da un furgone a Cellarengo

CELLARENGO

E' stato travolto da un furgone mentre attraversava vicino a casa, via Roma, nel centro del paese.

Mamadou Dacosta, 34 anni, originario della nuova Guinea, stato trasportato in ospedale ad Asti con ferite sospette fratture.

Un incidente avvenuto nel tardo pomeriggio sul quale indagano gli agenti della polstrada astigiana. E' stato sentito anche il conducente del furgone, «Kangoo» Renault: Davide Sacco, 3 anni, di Canale, avrebbe raccontato aver cercato in ogni modo di evitare l'investimento.

dovranno ora accertare le eventuali responsabilità. Gli agenti della sezione Infortunistica della polstrada stanno cercando di raccogliere anche eventuali testimonianze. Ieri hanno compiuto un ulteriore sopralluogo in paese per gli ultimi rilievi. [r. s.]

ROCAMBOLESCA FUGA AD ALTA VELOCITA'. MAROCCHINO PRESO DAI CARABINIERI

Inseguito da Alessandria ad Asti dopo il tentato furto di una Bmw

ASTI

Un inseguimento da Alessandria Asti, caccia del complice di ladro d'auto. Un episodio rocambolesco, ad alta velocità, che solo per un caso è stato causa di incidenti.

Tutto ha avuto inizio quando Giovanni Cozzo, imprenditore, abitante a Quattordio, proprietario di «Bmw» lasciata in sosta nel piazzale un'officina meccanica a San Michele di Alessandria, si è accorto che un ladro cercando di mettere in moto vettura. «Ero appena sceso e stavo parlando con il titolare dell'officina - ha raccontato più tardi Cozzo - quando si è avvicinato uno a piedi chiedendo di riempire una bottiglia d'acqua. Improvvisamente è salito sulla mia auto stava per partire». Cozzo si è perso d'animo. E' riuscito ad aprire la portiera ed ha afferrare il ladro alle spalle. Ma l'uomo, con una mossa si è divincolato («in mano mi è rimasta la sua camicia strappata» ricorda Cozzo) mentre si è avvicinata una «Golf» complice. «Parlavano arabo e credo che l'autista invitasse l'altro a salire a bordo» racconta Cozzo. Ma il ladro è fuggito piedi, tra i campi, mentre il complice ha subito dato gas in direzione della vicina statale per Asti. Il proprietario della Bmw si però volta al volante, gettandosi all'inseguimento del fuggitivo. Nella colluttazione Cozzo perso anche il telefonino non poteva chiamare le forze dell'ordine. La «caccia» si è protratta per una quantina di chilometri, fino alle porte Asti. L'imprenditore non ha mai perso di vista Golf, che continuava a compiere sorpassi brivido: in corso Alessandria, ad Asti, vicino al passaggio a livello, è riuscito «speronare» la vettura fuga ed a stringerla contro un palo. Il bandito è ancora ripartito verso la industriale, inseguito dalla Bmw. Cozzo è riuscito una volta a fermare «Golf»: è ed ha costretto l'altro guidatore a uscire dalla . Pugni, calci, con Cozzo che ha riportato anche contusioni e ferite. «Ho lottato - ha detto Cozzo - è venuto aiutarmi». In quel è arrivata «radiomobile» dell'Arma. I militari hanno bloccato il conducente della Golf, che è stato ammanettato e portato in caserma. Poi il trasferimento in carcere. E' un marocchino residente a Torino e sul suo conto i carabinieri del comando provinciale Asti stanno svolgendo accertamenti. Nelle prossime ore verrà interrogato dal pm Vincenzo Paone. La caccia è aperta al complice. [f. b.]

> Il proprietario dell'auto è un imprenditore di Quattordio: è riuscito a speronare Golf del bandito. «Ho lottato ma nessuno mi ha aiutato»

TRAFFICO BLOCCATO AI «CANCELLINI»

Imprigionati al passaggio a livello

Si è incolonnato pensando di poter svoltare prima che le sbarre scendessero, è invece rimasto bloccato sotto sbarra del passaggio a livello «cancellini» a Porta Milano, a Casale. E' accaduto ieri mattina le 10 fra via Trino via Bertana. Un camioncino con a bordo tre muratori cercato di passare, ma è rimasto bloccato. È scattato l'allarme e la linea stata temporaneamente bloccata. La linea Mortara-Casale è passata sotto di Polfer, agenti del commissariato e vigili urbani. La sbarra è poi stata risistemata dai tecnici delle Ferrovie. Non è la prima volta che si verifica un simile episodio «cancellini»: in altre occasioni i mezzi erano rimasti bloccati fra i binari. [r. sa.]

MANIFESTAZIONE REGIONALE A CURA DEL GRUPPO CINOFILO ALESSANDRINO

Fubine, sfilano i cani con pedigree

L'iniziativa domani Cascina Nuova, con esibizioni dalle 18

Cani setter inglesi, delle razze presenti all'esposizione

Esposizione regionale canina in notturna, domani, alla Cascina Nuova (strada per Felizzano) sede Gruppo Cinofilo Alessandrino. Il Gca, presieduto da Renzo Amisano e di cui è presidente amatoriale Elio Cantone, ha organizzato la manifestazione in collaborazione con l'Enci. L'iscrizione, riservata ai soggetti in possesso di «pedigree», è prevista a partire dalle 18. Contemporaneamente, avverranno alcune esibizioni: educazione di base metodo «gentile», clincker training, agility obedience, fly ball, utilità e difesa sportiva e coursing levrieri. A partire dalle 20 si avranno i pareri della giuria. Poi, gran finale con il «best in show». È attivo il servizio bar e ristorante.

Al Gruppo Cinofilo Alessandrino, delegazione provinciale Enci, che organizza l'esposizione canina di domani, è affidata la gestione della zona cinofila La Tollara (sito internet: www.latollara.it; tel. 0131/772837), una delle più attrezzate d'Europa. La Tollara si compone di territorio di circa 2000 ettari di superficie; due campi addestramento di 20 e 16 ettari; un immobile provvisto sale convegni, uffici, sala video, postazione informatica, ambulatorio veterinario, bar e ristorante.

Inoltre, è presente struttura polifunzionale coperta 600 metri quadrati adibita a raduni e manifestazioni cinofile. [l.]

LA CERIMONIA SABATO NELL'ISTITUTO DELLE «FIGLIE DI MARIA AUSILIATRICE»

Santa Mazzarello torna alla casa madre

L'urna con le spoglie sosterà a Nizza e poi proseguirà per Momese

La stanza di Mazzarello

NIZZA

Le Figlie Maria Ausiliatrice più di 15 mila sparse in tutti i continenti, la casa madre resta Nizza (familiarmente nota come La Madonna), meta di pellegrinaggi di fedeli che vogliono pregare nella stanza dove morì la fondatrice, santa Maria Mazzarello. Sabato alle 10, l'urna con le spoglie della arriverà da Torino e sosterà per giorno all'Istituto, prima di essere trasportata a Momese, il dell'Alessandrino dove nacque.

Un evento importante per la comunità cristiana, che sarà solennizzato dalla messa (alle 11) concelebrata vescovo mons. Pier Giorgio Micchiardi. L'urna sarà da allieve ed ex allieve della scuola e dalle autorità civili. Attorno alla «Madonna» dal 1872 c'è affetto e stima non solo dei nicesi. Intere generazioni hanno studiato o frequentato i centri estivi nel convento. La Santa aveva fondato l'Ordine sul modello di quello maschile dei Salesiani: vicina a Don Bosco, madre Mazzarello istruì migliaia di ragazze, sottraendole spesso a vite travagliate e difficili, in anni in cui le donne avevano difficoltà ad entrare nel lavoro. Nata a Momese nel 1837, morì a Nizza nell'81 a soli 44 anni. Fu beatificata nel 1938 e divenne Santa nel '51. «Un esempio per tutti - ricorda oggi la superiora suor Gemma Grigolon - la sua stanza è meta frequente di visite di gente, da tutto il mondo». Forse a conoscere di meno la Santa e le sue opere è proprio la gente di Nizza, pur legata all'istituto. dimostra l'interesse suscitato dal convegno di martedì sera a palazzo Crova (gremito il salone e le salette vicine), organizzato dal Comune e dalle suore, per preparare la manifestazione di sabato. [a. ce.]

CASALE, AVEVA 77 ANNI

Morto don Chiesa ex parroco di Sala i funerali

CASALE

Saranno celebrati oggi alle 10 in Cattedrale i funerali di don Alessandro Chiesa. 77 anni, morto martedì nella Piccola casa di Pronto soccorso a Casale, dove si trovava da alcuni anni.

Don A. Chiesa

Originario dell'Albese, don Chiesa ordinato sacerdote nel a Roma. Era stato per molti anni insegnante Collegio Trevisio e dal parroco a Brusaschetto e Rocca delle Donne, continuando l'insegnamento di italiano e latino nella scuola media di Pontestura. 1982 al era parroco a Sala, ritirandosi poi nella Casa del clero alla Serniola e quindi alla Piccola Casa. La salma sarà tumulata nel cimitero paese natale, Monticello d'Alba. [r. sa.]

SERVIZI PROMOZIONALI

La festa di Bergolo è vetrina di un territorio che ha come comune denominatore la pietra arenaria, veicolo di promozione e sviluppo; sotto, artisti di strada in una precedente edizione

Sabato e domenica la rassegna che è ispirata all'arenaria di Langa

Tornano i «sapori della pietra»

A Bergolo fiera dedicata ai prodotti tipici

BERGOLO

Sulla collina più piccolo paese della Langa delle valli Bormida e Uzzone torna la rassegna «I sapori della pietra», fiera gastronomica e mostra mercato dei prodotti tipici Basso Piemonte e del Ponente ligure. Sabato e domenica via centrale di Bergolo si riempirà di produttori ed espositori provenienti dai numerosi centri di confine tra l'entroterra di Savona, Albenga e la Langa. La vetrina di un territorio che ha come comune denomin pietra arenaria, il matoriale che ha fatto storia questi paesi e ancora oggi rappresenta importante veicolo di promozione turistica e sviluppo socio-economico.

«Siamo alla edizione della rassegna - spiega il sindaco Marco Saredi - e la dedichiamo ai prodotti della tradizione, coltivati in condizione di forte disagio e quindi arcaici. I sapori della pietra stanno alle produzioni bergolesi come l'arenaria sta all'arredo urba- nostro paese. pietra Langa è all'origine profumi e sapori, ma anche di una lunga storia di colonizzazione ecocompatibile, che ha permesso di continuare a vivere e lavorare questo colline. Ci sembra giusto celebrarla con una festa che unisca i diversi territori, piemontesi e liguri». Di arenaria lastricate le antiche vie del sale, del vino e dell'olio, sulle quali transitavano i prodotti di scambio tra Piemonte Liguria. Di pietra sono anche le che trasformano grano e granoturco in farina.

«Possiamo parlare - aggiunge l'ex sindaco Romano Vola, ideatore rassegna - di gusto pietra, un insieme di sapori e sensazioni d'altri tempi, di prodotti che raccontano il paesaggio e che sono essi stessi paesaggio. A Bergolo troveremo tutto questo in un'atmosfera resa ancor più suggestive dalle magie e dagli degli artisti strada e dallo spettacolo fuochi d'artificio in musica. Il tutto realizzato in collaborazione con Comune e Pro loco di Castelvecchio di Rocca Barbena, centro dell'entroterra savonese, e con l'associazione "La strada del vino e dell'olio dalle Alpi al mare".

Insieme al mercato dei «sapori della pietra» Bergolo ripropone la 2ª fiera gastronomica, dedicata alla cucina povera e prodotti di nicchia. Novità di quest'anno saranno gli «angoli sapore», spazi di raffinata ambientazione dove affermati chef proporranno le pietanze tipiche della Langa delle valli e dell'entroterra ligure, abbinati a vini selezionati. I sapori scelti sono quattro: «Liguria; strada dell'olio e del [Antica Osteria Po- di Castelvecchio di Rocca Barbena); «Polenta e siada» (albergo ristorante L'Bunet di Bergolo); «Polenta e robiole d'Alta Langa» (l'osteria de L'alveare Bergolo); «Nocciola e zabaione» (ristorante pizzeria Villaggio Erica di Bergolo). I vini abbinati il Lumassina igt Colline Savonesi, Dolcetto di Dogliani doc, il Barbera Langhe doc e il Moscato d'Asti doc.

«Ogni punto di assaggio - sottolinea Mario Marone, presidente della Pro loco - disporrà di accompagnamento musicale dal . I musicisti scelti sono Trio Ventadorn, musica d'autore, Luca Garro, pianista jazz, Duo Rhythmic, blues, Socrate Verona, pianobar. Nelle vie e nelle piazze sarà festa, spettacoli strada, musica, magia, stravaganze. Due giorni intensi appassioneranno e divertiranno turisti e visitatori».

Alle di sabato prenderà il via il Festival internazionale degli artisti strada che durerà fino a domenica alle 19. Domenica, alle 10, vi la cerimonia di consegna del 29° Premio Fedeltà alla Langa e la premiazione dei vincitori del nazionale d'arte «Bergolo: paese pietra». Alle 18,30 gran finale degustazione omaggio di gelato alla nocciola.

ASSOCIAZIONE PROBERGOLO
COMUNE DI BERGOLO (CN)
Slow Food
Ente Turismo Alba Bra Langhe Roero

BERGOLO

Sabato 7 e Domenica 8 Settembre 2002

"I sapori della pietra"

APPUNTAMENTI PRINCIPALI

SABATO 7

Ore 18.00 2ª Fiera Gastronomica
Ore 21.00 FESTIVAL ARTISTI DI STRADA
Ore 24.00 FUOCHI D'ARTIFICIO IN MUSICA

DOMENICA 8

Ore 09.00 Apertura della VI° edizione della mostra mercato "I SAPORI DELLA PIETRA" - orario: 9-19
Ore 10.00 Conferimento XXIX° FEDELTÀ ALLA LANGA, con la partecipazione dell'on. Paolo GENTILONI.
Ore 15.00 FESTIVAL INTERNAZIONALE ARTISTI STRADA (2ª parte)

INGRESSO GRATUITO I RAGAZZI FINO A 2

Organizzazione: Comune ed Associazione Pro Bergolo - Info: 0173 87816 - 335 1352720 - Fax 0173 827949
Programma completo sito internet: www.bergolo.org

BERGOLO 8 SETTEMBRE 2002 *I sapori della pietra*
espositori presenti a Bergolo che hanno contribuito alla pubblicazione di questa pagina speciale

Frutteti alla nocciola

FRANCESETTI ALESSANDRO bar-pasticceria
Viale Marconi, 22 - 12074 CORTEMILIA (CN) - Tel. 0173 81417
Torte alla nocciola, nocciole tostate e zuccherate, tartufi dolci.

LA DOLCE LANGA di Giorgetto Fabrizio
Piazza Vittorio Emanuele, 7 - 14039 VESIME (AT) - Tel/Fax 0144 89138
Pasticceria Gelateria, specialità torte di nocciola, baci e bacini, nocciole zuccherate.

ANTICA CASA FACCIO
- 14050 CASSINASCO (AT) - Tel./Fax 0141 851132
Specialità tartufo artigianale.

Formaggi

Tenuta del Duca - Soc. Agricola Sorelle COCINO
Via S. Antonio, 12070 LEVICE (CN) - Tel. 338 1166342 - 348 7464868
Robiole con latte di pecora e capra

AZIENDA AGRICOLA GALLIANO ADRIANO
Frazione Montemarino, 9 - S. BENEDETTO BELBO ( )
Tel. 0173 796170 - 347 3171478
Robiole di pecora, caprino, tuma bianca, salame artigiano, miele, tartufi

Vini

MARINO FELICE & C. s.n.c.
Via Cadorna per la Pavia, 73 - 12054 COSSANO BELBO (CN)
Tel. 0141 881578 - 881429
Barolo, Arneis, Arneis Roero, Barbera d'Alba, Dolcetto d'Alba
Farine integrali macinate a pietra e prodotti biologici certificati.

Prodotti tipici

LA BOTTEGA de L'ALVEARE
Via Roma, 22 - 12070 (CN) - Tel./Fax 0173 87222
Formaggi, dolci alla nocciola, prodotti tipici

ANTICHI SAPORI DI LANGA
Via Fontane, 14 - 12070 TORRE BORMIDA (CN) - Tel. 0173 88161
e tartufi, sottoli, sottooli, cuneo fungo-tartufo, funghi sottooli, sughi pasti piemontesi

PIEMONTE FOOD PLANET
Via Mancardi, 25 - 12042 BRA (CN) - Tel./Fax 0172 413218
Prodotti tipici di Langa e Roero

VALVERDE di BIRELLO CARLO & C. s.a.s.
Strada Alba, 15 - 12064 CORTEMILIA (CN) - Tel. 0173 81110
Preparati gruppi da tralicci selezionati delle L Liquori alle erbe naturali - Confezioni regalo

HEIDI PIEMONTE - Piazza del Popolo 1/2 - 14046 MOMBARUZZO (AT)
Tel. 0141 Specialità artigianali e pasticceria artigianale

Olii e Vini Bianchi

Azienda Agricola Francesco Oliva BRONDA RENZO
Frazione Cumbar, 16 - 17032 VENDONE (SV) - Tel. 0182 70253
Olive biologiche e prodotti tipici sottolio tipici

VA OLIVICOLA DI ARNASCO
Piazza IV Novembre, 5 - 17032 ARNASCO (SV) - Tel. 0182 761178
Olio extra vergine di oliva

Frantoio da Olive BESTOSO D.
Frazione Borgo Nuovo - 17031 STELLANELLO (SV) - Tel./Fax 0182 668031
Olio extra vergine di oliva

Coop. VITICOLTORI INGAUNI
Via Roma, - ORTOVERO (SV) - Tel. 0182 47127 - Fax 0182
Vino doc pigato, Rossese, Vermentino, Ormeasco, Granaccia

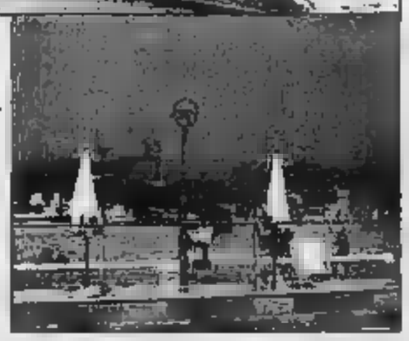
REGIONE PIEMONTE

Comunità Montana Langa delle Valli

Bergolo, Castelletto Uzzone, Castino, Cortemilia, Cossano Belbo, Gorzegno, Gottasecca, Levice, Perletto, Pezzolo Valle Uzzone, Rocchetta Belbo, Saliceto, Torre Bormida

PER INFORMAZIONI TURISTICHE:
Via Umberto Maddalena, 10 - TORRE BORMIDA (Cn) - 0173 828204 - Fax 0173 828914

Villaggio turistico
«Erica»



Complesso turistico di recente costruzione, è dislocato su un'altura al di sopra del paese, in eccellente posizione panoramica. Si sviluppa su un'area di circa 40.000 mq. in cui sono collocati il campeggio (30 piazzole), campo da tennis-pallavolo-calcetto, due piscine con relativo solarium, beach-volley, un'area pic-nic e il Club House con bar, gelateria, ristorante e pizzeria. Ambiente fresco e giovanile, ideale per le classiche fughe dalla città per una «full immersion» nella tranquillità nel verde delle Langhe. Vivaci serate in compagnia, abbronzatura, relax.

«Villaggio Erica»
Loc. Valdos, 1
Tel. 0173/87180
Fax 0173/87242
12070 BERGOLO (CN)

- ristorante
- bar
- pizzeria
- solarium
- aperti tutto l'anno
- salone per ricevimenti
- feste private
- banchetti

Lalveare

Soggiorni in Chalet
Appartamenti
Camere per vacanze
Bungalow
Ostello
Bottega di golosità tipiche
Via Roma, 20 - Bergolo - CN
tel. 0173/87222

La rassegna promossa da Comune e Pro loco si svolge da domani a domenica

A Camino per tre giornate «Il Monferrato è vivo»

Iniziative musicali e naturalistiche, poi spettacoli, «csenta» e festa dell'uva

CAMINO

Per un fine settimana torna a splendere la corte degli Aleramici nel Comune e nel castello di Camino.

Da domani, a cura dell'Amministrazione comunale e della Pro Loco Caminsport, con il patrocinio della Regione, Provincia e Comune, è in programma la settima edizione de «Il Monferrato è vivo», ovvero la rassegna dedicata alla gloriosa storia medioevale del centro monferrino. Una kermesse che da alcuni anni richiama pubblico anche da lontano, per il fascino che l'atmosfera del castello e del borgo medievale suscita. E chi c'è già stato non può che essere interprete del passaparola positivo.

Domenica nel cortile e nelle sale del castello dei Marchesi Scarampi sarà possibile rivivere scene di vita medioevali, ricreate da centinaia di artigiani e da gruppi storici. Un autentico tuffo nel passato, nella storia del Monferrato, fatta di duelli, assalti e musica.

La rassegna avrà un prologo domani sera alle 21,30 nella chiesa di San Gottardo con il concerto del gruppo torinese Brass Quintet, composto da Maurizio Mallen, Stefano Coppo, Claudio Deola, Paolo Storti e Renato Cugno. Proporrà al pubblico un repertorio che parte dalla musica barocca per arrivare fino a brani degli anni più recenti.

Sabato alle 15, dal cortile dell'azienda vinicola Gatti, avrà invece inizio la quarta camminata che si snoderà per alcune ore lungo le colline e i vigneti della zona. Una sorta di percorso turistico fra le vigne del Monferrato che regalerà uno spettacolare colpo d'occhio su gran parte del Monferrato e del Vercellese.

Non dimentichiamo che nel periodo di allagamenti delle risaie dalla strada che porta a Brusaschetto e Rocca delle Donne è possibile godere di una vista unica sul «a quadretti». La passeggiata raggiungerà il monte Oggero, a quota 387 metri sul livello del mare, per poi far ritorno in paese dove attendere i camminatori sarà una appetitosa merenda sinoira offerta a tutti i partecipanti dalla Caminsport. A rallegrare la sosta ci penserà la band vercellese «La curva», composta da ben 15 fiati.

Momento clou della manifestazione sarà la giornata di domenica con tutta l'attenzione incentrata sul borgo e castello dove per tutta la giornata sarà possibile rivivere l'atmosfera del medioevo.

Nel parco del castello troveranno posto gli stand degli Antichi Mestieri della Pro loco di Barge, con l'esibizione dal vivo di artisti e artigiani. Alle 10,30 invece i Marchesi Scarampi apriranno le porte del castello ai gruppi medioevali di Calagiubela, gli Amici ca.ri. e la Compagnia del Grifone, che regaleranno a tutti i visitatori spettacolari duelli, esibizioni di sbandieratori e sabba magici.

Alle 11 verrà celebrata la funzione nella chiesa di San Gottardo, poi nel pomeriggio ancora esibizioni in costume, e assaggi della tradizionale «csenta» la focaccia dolce preparata dai cuochi della Caminsport, con la possibilità di degustare i vini dei produttori locali.

Per tutta la giornata sarà anche possibile visitare, con la presenza di damigelle in versione guida, le sale del castello ad un costo di 3 euro.

Per agevolare l'accesso dei visitatori al borgo del Castello, in cima al colle di Camino, per tutta la giornata funzionerà un servizio gratuito di bus navetta.

Uno scorcio di Camino, con il castello sullo sfondo. Il Comune, che conta meno di 800 abitanti, ha 6 frazioni oltre al capoluogo

LA PATRIA DEL PROFETA MANSUR

Le origini del Comune risalgono al 1000
Suore «sregolate»: il monastero fu chiuso

Un monastero di suore benedettine chiuso per vita sregolata, il Scarampo Scarampi con la mozzata per le continue liti con l'allora vicino di casa signore di Gabiano, e un alla Madonna che salvò il paese dalla peste, senza dimenticare che ha dato probabilmente le origini a Giovanni Battista Boetti, meglio noto il profeta Mansur, la cui gesta sconvolsero per anni il Medio Oriente e la Russia della grande Caterina.

Sono soltanto alcuni degli episodi più conosciuti di uno più antichi comuni del Monferrato. Stiamo parlando di Camino, Comune collinare che sorge fra Pontestura e Trino, affacciato sul Po, a due passi dall'ex centrale nucleare Enrico Fermi.

Il primo documento che parla di Camino risale al 1151 con una donazione di Guglielmo da Camino per l'erigenda chiesa di Sant'Agata a Pontestura, gioiellino dell'architettura dell'XI secolo, ma gli storici ritengono che il paese fosse già conosciuto prima del 1000.

Conteso fra il vescovo di Vercelli e i marchesi Aleramici divenne signorile nel 1332 l'infeudamento degli Scarampi da parte dei Marchesi Paleologi del Monferrato. Dal 1200 vanta Statuti che lo descrivono come un paese ricco: pesca e mulini i suoi fiori all'occhiello, con un occhio di riguardo per le coltivazioni del riso, biada, miglio, olio e zafferano importato dall'Oriente. Nel venne costruito un monastero nella frazione Rocca delle Donne, chiuso da papa Borgia nell'anno in cui Cristoforo Colombo scoprì l'America: si narra che le monache, tutte di origine nobiliari, fossero avvezze a fughe notturne per gallerie sotterranee, per incontri piacevoli con l'altro sesso.

Il paese venne segnato da un'epidemia che colpì i capifamiglia: la comunità si rivolse alla vergine nera di Crea. Da allora tutti gli anni segno di devozione la prima domenica di maggio si svolge il pellegrinaggio al santuario mariano.

Vi fu decapitato il marchese Scarampo Scarampi e la moglie morì dolore

Il castello voluto dagli Aleramici

È uno dei maggiori simboli del territorio

Una bella veduta del castello di Camino. Risale al Mille, è ricco di storia, di fascino e di leggende

CAMINO

Fiore all'occhiello della manifestazione promossa dal Comune di Camino, guidato dal sindaco Sergio Guttero e dalla Pro Loco Caminsport, presieduta da Gilberto Delladonna, è sicuramente il castello dei Marchesi Scarampi, nel cui parco si svolgeranno le esibizioni di artisti, artigiani e dei vari gruppi storici.

Il castello si erge in cima alla strada che dal capoluogo porta a Castel San Pietro, frazione rinomata per il suo fritto misto alla piemontese, e dove si domina la valle di Trino e del Vercellese e la valle che porta a Gabiano. Le origini del castello risalgono all'anno 1000, sotto la dinastia degli Aleramici che furono costretti a cederlo un secolo dopo al vescovo di Asti. Nel 1257, nel frattempo, il diventato un Comune con Statuti, il maniero passò poi ai Marchesi del Monferrato. Nel 1323 Teodoro Paleologo di ritorno da una crociata, probabilmente con le al verde, concesse ai fratelli Ferdinando e Francesco Scarampi (che dal latino significa usuraio) l'investitura di Camino.

Da allora fino al 1850 il castello è stato di proprietà della famiglia Scarampi, poi ceduto ai Padri Somaschi che ne hanno venduto gran parte del contenuto: mobili, suppellettili, pavimenti, piante del parco e perfino una raccolta di armi.

Il castello è poi stato acquistato dagli attuali proprietari che ne hanno favorito la riapertura al pubblico.

Al castello vige anche una leggenda, ovvero che in certe notti nelle stanze del maniero aleggino gli spiriti del Marchese Scarampo Scarampi e della moglie Camilla. La storia narra che alla fine del '400 il Marchese Scarampi saccheggiò le proprietà di un Marchese di Gabiano e per questo motivo venne richiamato il Marchese del Monferrato che lo convocò a corte per avere spiegazioni dell'accaduto. Il signore di Camino si sarebbe però presentato al Marchese del Monferrato provocandone le ire. Fu così che il Marchese del Monferrato decise di mettere sotto assedio il castello di Camino. Scarampo Scarampi e i suoi uomini resistettero due mesi. Camilla si recò a Casale per ottenere clemenza. Ma quando tornò a Camino, la resistenza era stata piegata e il marito era decapitato. Per la disperazione la nobildonna, innamoratissima del marito, si sarebbe gettata dal punto più alto della proprietà. A far fede a questo fatto d'armi all'interno del castello si trova infatti il «Cortiletto del Decapitato».

Nel castello si possono ammirare diverse sale, alcune con un pavimento in granito d'epoca. C'è, poi, il «Salone dei ritratti», contenente le raffigurazione di tutti i componenti della dinastia degli Scarampi dipinti dal Guala nel XVIII secolo e boiserie in stile neogotico.

All'interno c'è ancora una Cappella consacrata contenente un matroneo e uno spazio riservato esclusivamente ai nobili. Fra le parti più antiche del maniero si trova la torre alta 44 metri fatta costruire dagli Aleramici, a pianta regolabile, ancora funzionale. Una curiosità: nel corso degli sono stati rialzati tutti i merli, rendendoli più tozzi, ma in grado di creare una specie di «impluvium cinese» per raccogliere il più possibile acqua piovana in modo tale da incanalarla nei diversi pozzi esistenti, circa una decina, di cui uno profondo circa 40 metri. Fra le bellezze del castello anche una balconata in legno risalente al 1700.

Da segnalare infine che nel castello di Camino soggiornarono numerosi personaggi illustri: San Giovanni Bosco che era alla ricerca di un luogo per fondare la scuola per fanciulli, poi realizzata a Castelnuovo, il Re Vittorio Emanuele III, il 25 agosto del 1911, e in precedenza anche Umberto Principe di Savoia e altri nobili della Casa Savoia. Dal al agosto fece tappa nel maniero anche Benito Mussolini che era in Monferrato per seguire le manovre militari che si tennero a Madonnina di Crea e le batterie che dall'alto sparavano ai bersagli posti in regione Ghiaia Grande a Gabiano.

Con il patrocinio di:
REGIONE PIEMONTE
PROVINCIA DI ALESSANDRIA
COMUNE DI CAMINO
PRO LOCO CAMINSPORT

Programma:

Venerdì 6 ore 21,30
Chiesa di S.Gottardo, concerto "Brass Quintet"; dalla musica antica, rinascimentale e barocca, fino alle musiche dei giorni nostri.

Sabato 7 ore 15,00
presso Azienda Vitivinicola Gatti, 4° camminata tra le colline ed i vigneti caminesi;
***dalle ore ***
merenda sinojra insieme alla band più pazza del mondo, "LA CURVA".

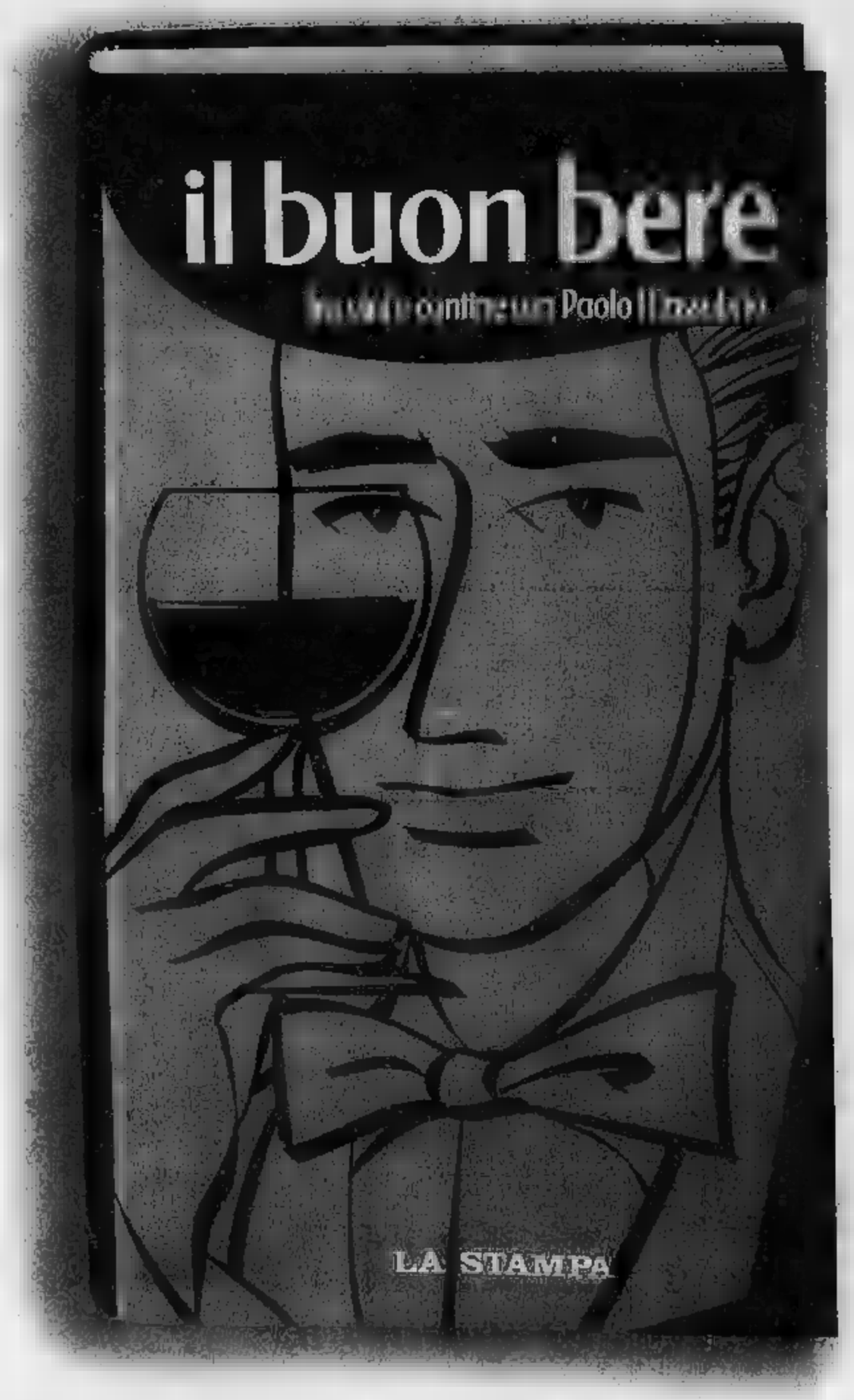
Domenica 8, dalle ore 10,00
Castello di Camino, all'interno del secolare parco rivivono i fasti medievali: sbandieratori, duelli, balli, musiche, filastrocche nelle rappresentazioni proposte dai gruppi Calagiubela, Amici Cari, Compagnia del grifone. Inoltre "XXI festa dell'uva", antichi mestieri (Pro Loco di Barge), stand di produttori vitivinicoli, di espositori locali e della Pro Loco Caminsport, con distribuzione della famosa "csenta di noci".

Ingresso al parco ed agli spettacoli GRATUITO.
Visite guidate al castello a pagamento (Euro 3).
Per tutta la giornata di domenica funzionerà un servizio gratuito bus navetta.

Gli organizzatori declinano ogni tipo di responsabilità per danni a persone che potrebbero verificarsi prima, durante e dopo la manifestazione.

lucazanini.it

EDIZIONE MILLESIMATA



IL BUON BERE

Tra vini e cantine
con **Paolo Massobrio**

pp. 464 - Euro 13,50

Una guida per riconoscere ed apprezzare il vino di qualità, le cantine e i produttori. Per ritrovare l'arte e l'amore che stanno dietro a una buona bottiglia.

In collaborazione con GAI

È possibile ordinare il libro in contrassegno richiedendolo all'Editrice La Stampa, Edizioni Librarie, via Marenco 32, 10126 Torino, Fax 011 - 669 30 67, E-mail: edizionilibrarie@lastampa.its.it - NUMERO VERDE 800 - 011 959

I VOLUMI DE "LA STAMPA", DISTRIBUITI DA RCS LIBRI, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE.

I libri de LA STAMPA

per la casa
www.alge.it

per la casa
www.alge.it

PARTE DA DOMANI IL GRANDE SETTEMBRE ASTIGIANO, CON LA FESTA NAZIONALE DEL VINO E IL PALIO

Anche la Douja d'or spera nelle stelle

Festival della Sagre con gli ungheresi

ASTI

Cercasi stelle disperatamente. Stelle vere, che brillino nel cielo per consentire brindisi speciali a 38 metri di altezza sulla storica Torre Troyana, che domina i tetti di Asti. Si comincia da venerdì a mezzanotte, ed è uno dei tanti richiami della Douja d'or, la festa nazionale del vino che, con l'Alto Patrocinio della Presidenza della Repubblica, accende i riflettori sul rientro Settembre astigiano. Sabato e domenica torna il pantagruelico richiamo del Festival delle Sagre con i piatti di 43 Proloco più le due ospiti di Portovenere e dall'Ungheria. Sfilata dei mestieri contadini la domenica mattina e stand aperti fin da sabato sera, sperando nelle stelle, o perlomeno in una tregua dal maltempo.

Stasera si parte al coperto, al Diavolo Rosso di piazza San Martino con un concerto di musica tradizionale piemontese del gruppo «Compagnons Roulants» a cura dell'Ente Parchi. Inaugurazione ufficiale domani alle 17 nell'ottocentesco Palazzo del Collegio in corso Alfieri, dove il villaggio del vino si animerà fino a domenica 15 settembre. Il Concorso nale ha visto emergere 334 vincitori, di tutte le regioni italiane, su oltre campioni inviati alla selezione. Tutti i vini selezionati sono in degustazione e vendita nell'area cantina a self service. Sono invece 47 i vini selezionati nella Rassegna Vini d'Autore che quest'anno, Barbera d'Asti e Monferrato Rosso ha aggiunto il Ruchè di Castagnole Monferrato e il Moscato d'Asti docg.

Saranno riproposti anche i Piatti d'autore, le serate di assaggio, convegni, dgustazioni di prodotti di tutte le province piemontesi e concerti. La Douja si propo- anche momento di incontro economico tra operatori: «Ospiteremo importatori provenienti da Finlandia, Danimarca, Giappone, Corea e Cina che si con i produttori vinicoli astigiani» annuncia il presidente della Camera di commercio Aldo Pia, di ritorno dal Galà di Santemo dove il progetto della «Terre d'Asti» è stato presentato in Liguria.

La Douja, non è solo vino, ma anche mostre: «Ceramiche italiane da tavola del Seicento e Settecento da collezioni private astigiane» sarà aperta fino al 30 settembre nel Museo di S. Anastasio, stesse date anche che per la rassegna ospitata nella vicina Biblioteca Astense su «Vino, viti e vigneti nei documenti e nei libri dell'Archivio Storico, dell'Archivio Capitolare e della Biblioteca».

La prima Douja in e ingresso libero. Il bicchiere da degustazioneetro con tasca portabicchiere è a 1,50 euro. Il costo di una degustazione è di 1,50 euro, che sale a 2,5 per i baroli e le altre riserve. Le degustazioni a cura delle Associazioni di categoria di Asti sono a 5 euro. Piatti d'Autore: proposti dai grandi chef della cucina astigiana 11 euro. L'area ristorazione dispone di 120 posti e sono previsti 4 turni di prenotazione. Serate di assaggio guidato: a partire dalle ore 20,30 degustazioni di prodotti tipici in abbinamento con i vini premiati al 30° Concorso Nazionale Douja d'Or (da 6,00 a 8,00 euro). [s. mir.]

Al Festival delle Sagre di Asti tra sabato e domenica sono attesi 250 mila commensali

GIRO di VITE

Un'annata da piedi per terra

Sergio Miravalle

E' il Settembre delle feste del vino, ma con q tempo fatto di nuvole e freddo la voglia di festeggiare scappa e si trasforma in rabbia. Prima la siccità, poi la pioggia, la «tempesta». L'altra sera grandine ha colpito duro sulle vigne Barolo nell'Albese. Nelle settimane scorse era toccato all'Astigiano all'Alessandrino. Tutto il Piemonte da troppo tempo sotto l'acqua. L'uva fatica a maturare e i grappoli sono attaccati da muffa grigia (non quella nobile che fa nascere i grandi vini da meditazione) e marciume acido.

Dopo sette anni di belle annate, la serie che non sembrava finire mai si è bruscamente interrotta.

«Le nostre aziende scoprono di avere anche la marcia indietro e solo quelle avanti» commenta vignaiolo saggio. Chi il mondo del vino non si prendere dalla furile euforia negli anni eccellenti o dall'isterismo negativo nelle vendemmie difficili che, non tutto il male viene per Dopo sette anni di in crescendo, di prezzi in salita ancora più netta, una «calmata» e un ritorno alla normalità può essere benefico. Una grande annata è tale se messa a confronto vendemmie più ordinarie, altri c'è il rischio di uno spreco inflazionistico di stelle e superlativi. Sta succedendo anche alla Ferrari, la vittoria è un risultato normale. Ma non può essere così.

Il mondo del vino piemontese farà bene ad usare questo tribolato 2002 come anno per proporre vini a prezzi più accessibili, con la scorta delle annate precedenti, frutto di vendemmie splendide.

E intanto è giusto che i grandi appuntamenti promozionali riempiano i calendari, da Asti a Casale a Gavi e poi Alba quando già nell'aria si sentirà un afrore di tartufi.

«Il tempo con le sue leggi torna a farci ricordare siamo contadini» filosofeggia Elio Altare, tra i più famosi produttori Morra. Lui, con altri sei vignaioli, ha destinato parte degli incassi di un loro vino che hanno chiamato «Insieme» alla solidarietà. Lo scorso anno distribuirono 150 milioni. Quest'anno, l'11 novembre decideranno come spendere i nuovi fondi. Quel giorno l'uva sarà già vino e il 2002 una speranza, nonostante tutto.

FINO A DOMENICA APPUNTAMENTO CON «SINFONIA FLOREALE»

Fiori e note, weekend sul lungolago di Arona

ARONA

Per tre giorni, domani a domenica, Arona offre un'occasione unica per conoscere le d specie botaniche, anche rare, per acquistare piante da tutto il mondo, per partecipare a incontri, conferenze, corsi pratici, o semplicemente per scoprire se si ha il «pollice verde» avvicinandosi alle più diverse discipline dell'area floreale. E' tutto pronto, sul lungolago corso Europa, a due passi dalla stazione ferroviaria, per la quarta edizione di «Sinfonia floreale», mostra mercato di piante rare e insolite organizzata dalla Promoflor. A tenerla a battesimo sarà un personaggio di spicco, conosciuto a livello internazionale: il Principe d'Assia Moritz Landgraf Essen, botanico ed esperto di piante giunto per l'occasione da Kronberg, nel Nord della Germania.

La rassegna, che nella passata stagione ha fatto registrare la presenza di 15 mila visitatori, porterà sul lungolago di Arona fiori e piante di cinque continenti, selezionate da aziende qualificate, esperti in grado di risolvere le più diverse problematiche e soddisfare mille curiosità, confrontarsi con esperti, architetti del paesaggio, vivaisti, enti turistici, musicisti ed artigiani. Il programma (dalle 9,30 alle 19) prevede il concorso di giardini i «Colori di fine estate», sette incontri con botanici agronomi, corsi gratuiti di composizione con fiori secchi, esibizioni di «tree climbing», giochi e test didattici, l'angolo del gusto con la presentazione di prodotti di aziende agricole del territorio novarese, servizio ristoro con menu fissi giornalieri, passeggiate a cavallo. Biglietto d'ingresso: 5 euro intero, 4 ridotto (over 65 e bambini da 8 a 14 anni, iscritti a Garden Club e comitive), gratuità per bambini sotto gli 8 anni, portatori di handicap più accompagnatore. [s. bott.]

Con i fiori in programma dibattiti e tavole rotonde

DA RAF A GIANLUCA GRIGNANI, DA DE ANDRE' A VALLESI ALLA KERMESSE PRESENTATA DAGLI ANIMATORI DI RADIO ITALIA

Squadra di artisti per il compleanno dell'Outlet

Domani sera undici ospiti sul palco del centro moda di Serravalle

Brunello Vescovi

SERRAVALLE SCRIVIA

L'Outlet festeggia domani i due anni di attività una grande festa, anticipata di un giorno rispetto al 7 settembre, data in cui venne inaugurato il centro.

Si comincerà alle 18,30 con un buffet di benvenuto ad invito, preceduto da un intervento dei dirigenti della Bea Mc Arthur Glen (la multinazionale anglo-americana che gestisce il primo centro sorto in Italia), che illustreranno i risultati ottenuti e le prospettive future. Alle 21,30, il via alla kermesse, in collaborazione con Radio Italia e Video Italia Solo Musica Italiana. L'ingresso sarà gratuito. In due si alterneranno sul palco Raf, Gianluca Grignani, Cristiano De Andrè, Dirotta su Cuba, Gazosa, Lollipop, Daniele Stefani, Paolo Vallesi, Dual Gang, Shanti e Arena.

L'evento, presentato da Franco Nisi e Fiorella Felisatti, sarà trasmesso in diretta contemporanea sulle frequenze di Radio Italia Smi e sul canale staellitare di Video Italia, che dispone anche di 50 frequenze regionali terrestri.

La festa continuerà con la sfilata di volti nuovi della moda italiana, culminando con la premiazione dei vincitori del concorso «Karin New Generation». I primi classificati saranno annunciati dalla top model e presentatrice televisiva Estelle Halliday. Attualmente sono oltre 120 le boutique ospitate nel villaggio della moda di Serravalle: presto saliranno a 180. Rappresentano tutte le principali griffes italiane ed internazionali. All'Outlet è in vigore l'orario continuato estivo, dalle 10 alle 20, che per l'occasione domani sarà prolungato sino alla conclusione della manifestazione.

Due note sui alcuni protagonisti della serata. Raf è prossimo alla conclusione del suo «Iperbole tour», che ha condotto in tutta la penisola fissando tetto massimo di 10 euro per concerto, in modo da consentire l'accesso a tutti.

Cristiano De André ha trionfato nella kermesse letterario musicale che gli è fruttata il Premio Lunezia per l'album «Scaramante». Gianluca Grignani, artista noto per il suo anticonformismo, ha ottenuto buoni risultati «Uguali e diversi», che fonde alla perfezione lo stile classico dei cantautori italiani con il rock a lui .

«Dentro ogni attimo» è invece l'ultimo disco dei Dirotta Cuba, miscela esplosiva di ritmo e suoni caldi. La loro musica - dicono gli aficionados del trio - è l'emblema dell'estate e non si può pensare al mare quando si ascoltano le loro canzoni. A un'altra stagione fa invece riferimento «Sarà la primavera», motivo tormentone firmato Dual Gang.

Delle Lollipop, note soprattutto per il singolo «Batte forte» si sa che sono la girl-pop band formata da 5 ragazze che sono state selezionate e scelte su 5 mila aspiranti dive.

Lunga la lista degli ospiti alla festa per il secondo compleanno dell'Outlet di Serravalle Fra loro ci sono Raf Gianluca Grignani e Cristiano De André

FINO A DOMENICA ALLA MUSIC STEAK HOUSE CUNEESE TRE CONCERTI PER L'ADDIO ALL'ESTATE

Con Elio una notte di «Storie tese» a Saluzzo

La band è protagonista sabato sul palco del Big Red. Domani gli Actung Baby

SALUZZO

Salutare l'estate una raffi- concerti da brivido. E' l'obiettivo del «Bigred» che dopo una stagione da protagonista ora è pronto un autunno ancora più caldo. Le stelle indiscusse della a saranno «Elio e le storie tese». La dissac band milanese che sabato farà ballare il pubblico della music steak house. Il ricco weekend si apre già domani sera con gli «Actung baby», il gruppo clone degli U2 che ha entusiasmato il pubblico al punto da diventare un riferimento persino per i fans club della band di Bono. Sabato toca a Elio, mentre domenica saliranno sul palco gli «Acustica», una formazione saluzzese capace di raggiungere in breve tempo notorità regionale.

Il concerto evento resta quello di «Elio e le storie tese» che ha scatenato la corsa all'acquisto dei biglietti. Presentandosi alle case o nei punti prevendita (Top Sound, Saluzzo; Muzak, Cuneo; Exit, Savigliano; Toto, Fossano e Vako, Mondovì) si avrà diritto allo sconto di un euro sul prezzo del biglietto.

Elio e suoi proporanno tutto repertorio di car e che li ha resi famosi, un viaggio nella musica che divertire e soprattutto ballare, una dance-demenziale da vivere in diretta, guidati dai movimenti del leader gruppo. Un'occasione per divertirsi con una stella della musica che dal vivo sa offrire ben di più di quanto non lasci immaginare in televisione.

La proposta del «Bigred» non si ferma alla musica, il grande rosso conferma le sue proposte vincenti e comincia dalla cucina fusion che offre ricette da quattro continenti per proseguire con cocktail e vini internazionali. [l. f.]

SETTE GIOVANI PIEMONTESI UNA VALDOSTANA CERCANO DI PASSARE IL TURNO

Miss Italia, stasera la prima finale

L'alessandrina Sonia Della Pietà in permesso «universitario»

SALSOMAGGIORE

Tutto pronto nella città termale: alle 21 di stasera, in diretta tv Rai Uno, si alza il sipario sulle finali nazionali di Miss Italia. Finali alle quali partecipano sette ragazze piemontesi e della Valle d'Aosta. In programma la prima selezione: le concorrenti allo scettro nazionale di bellezza si ridurranno da 100 a 50, con ripescaggio di trenta che rientreranno in gioco d sera, al secondo galà.

Importante quindi ricordare i nomi delle bellezze «nostrane» che i telespettatori potranno spingere alla qualificazione con il televoto: Amina Bodro, Miss Valle d'Aosta, Elisa Peretti, Miss Piemonte, le torinesi Cristina Coprini e Silvia Ferrara, le alessandrine Sonia Della Pietà e Ilenia Bellezza, la di Gaiola, Maura Fiore e la novarese di Borgomanero, Erica Fornara. E proprio per l'alessandrina Sonia Della Pietà c'è stato ieri un per speciale dell'organizzazione del sempre molto restia a concedere «sconti» alle candidate: Sonia è partita per Milano, a tentare l'ammissione a Scienze della Comunicazione, rientrando poi in serata.

La bielliese Elisa Peretti, Miss Piemonte

Frattanto cominciano a filtrare le notizie in merito agli ospiti Vip di quest'anno: tra questi, Martina Colombari e l'«highlander» per eccellenza, Christopher Lambert. La showgirl e l'attore sfileranno sulla passerella salsese, quali testimonial, rispettivamente, Enrico Coveri e Simonetta Ravizza, due dei cinque stilisti. Gli altri sono Fausto Sarli, Massi- Rebecchi, Mariella Burani, tutti chiamati a sfilare nella serata dedicata moda, domenica. La Ravizza ha voluto anche la modella siciliana Eva Riccobono, conosciuta grande pubblico televisivo per la partecipazione al programma «Stasera pago io» dotto da Fiorello. Domenica in passerella ci sarà pure la neomamma Nina Moric. La serata conclusiva del concorso (confermato pure la presenza di Cesare Cremonini, leader dei Lunapop), sarà lunedì: le sei ragazze finaliste indosseranno abiti della Ferretti. [m. piat.]

STASERA AL CINEMA

ALESSANDRIA E PROVINCIA

ALESSANDRIA

ALESSANDRINO. Tel. 0131-252 644
Stuart Little 2 Ore 20,20-22,30
Sab. e Fest.: ore 10,20-18,20-20,20-22,30
€ 6,70/5,20 Lun. 4,70

AMBRA. Tel. 0131-252.079
ARENA ESTIVA
Oggi chiuso Ore 22
€ 5,00/4,00 Lun. 4

COMUNALE Sala Grande. Tel. 0131-234.240
Jeepers Creepers Ore 20,30-22,20
€ 6,70/5,20 Lun. 4,20

COMUNALE Sala Fenaro. Tel. 0131-234.240
Velocità Ore 20-22,20
Sab. e Fest.: ore 17,45-20-22,20
€ 6,70/5,20 Lun. 4,20

CORSO. Tel. 0131-268 080
Oggi chiuso Ore 19,30-22,15
Sab. e Fest.: ore 16,45-19,30-22,30
€ 6,70/5,16 Lun. 4,20

GALLERIA. Tel. 0131-252.112
Oggi chiuso Ore 20-22.
Festivi: ore 18-18-20-22,15
€ 6,70/5,20 Lun. 4,20

MODERNO. Tel. 0131-252.707
Fermate per un delitto Ore 20,05-22,25
Sab. e Fest.: ore 16,05-18,05-20,05-22,25
€ 5,50/5,00 Lun. 4

CRISTALLI - Sala Kinoteca. Tel. 0131-349.321
The Experiment Ore 20,15-22,30
€ 6,70/5,20 Lun. 4,20

CRISTALLI - Sala Kinoteca. Tel. 0131-349.321
Frailty - Nessuno è al sicuro
Ore 20-22,30
€ 6,70/5,20 Lun. 4,20

ACQUI

ARISTON. Tel. 0144-322.865
Oggi chiuso Ore 20-22,30
€ 6,20/4,13

CRISTALLO. Tel. 0144-322.400
Oggi chiuso Ore 20-22,30
€ 6,20/4,13

CASALE

MARCELLI. Tel. 0142-452.291
Al vertice della tensione Ore 20-22,25
Sab. e Fest.: ore 15,30-17,45-20-22,25
€ 6,70/4,70 Lun.

CASTELLETTO MONFERRATO

MARCELLI. Tel. 0131-585.001
CHIUSO PER FERIE

NOVI LIGURE

IRIS. Tel. 0143-321 472
Jeepers Creepers Ore 20,30-22,30
Sab. e Fest.: ore 15,30-17,30-20,30-22,30

MODERNO DIGITAL Tel. 0143-78 290
Stuart Little 2 Ore 20,30-22,30
€ 6,20- 4,13 Lun. 3,62 Mar. 5,16-3,62

OVADA

COMUNALE DTS Tel. 0143-81 411
Blade II Ore 20-22,30
€ 6,20-4,13 Lun. 3,62 Mer. 5,16-3,62

CINEMA TEATRO SPLENDOR Tel. 0143-81.411
CHIUSO PER FERIE
€ 6,20/4,13 Lun. 3,62

SERRAVALLE SCRIVIA

LARA ESTIVO. Tel. 0143-62.895
Oggi chiuso Ore 21.30
€ 4

TORTONA

MULTISALA SOCIALE - Sala 1. Tel. 0131-861.326
Stuart Little 2 Ore 20,30-22,30
€ 6.00/4,00 Lun. 3,50 Gio. 5,00/3,50

MULTISALA SOCIALE - Sala 2. Tel. 0131-861.326
Al vertice della tensione Ore 20-22,30
€ 6,00/4,00 Lun. 3,50 Gio. 5,00/3,50

VALENZA

CineTeatro SOCIALE. Tel. 0131-942.276
Oggi chiuso Ore 20-22,20
€ 5,20/4,65 Lun. 4,13

VOGHERA

ARLECCHINO. Tel. 0383-648.124
Oggi chiuso Ore 20-22,20
€ 6,00/4,00 Lun.

VOGHERA e PROVINCIA

Multisala Multicinema. Tel. 0383-099001
Sala 1. **Al vertice della tensione**
Ore 17,55-20-22,45.
Sala 2 The cue
Ore 16,10-18-20-22
Stuart Little 2
Ore 16,05-18,05-20,05-21,55.
Sala 4 Arac Attack
Ore 16,15-18,35.
Frailty
Ore 20,55-22,55.
Sala 5 Jeepers Creepers
Ore 16,35-18,30-20,25-22,30.
Sala 6 We were soldiers
Ore 16,55-19,40-22,20.
Sala 7 The Experiment
Ore 17,50-20,15-22,40.
Sala 8 Evening Angelo
Ore 16,40-18,40-20,40-22,50.
Sala 9 Jimmy Neutron
Ore 15,45
Sala 6
Ore 17,45-20,10-22,35
€ 5,25 festivi intero ore 17,55 e Lunedì e Mercoledì tutto il giorno (no festivi). € 7 (feriali dalle ore 17,55- € 7,50 Sabato, Domenica e festivi

TORINO E PROVINCIA

TORINO

POLITEAMA. Tel. 0141-530.066
RIPOSO.

RITZ.
Tel. 0141-530.085.
RIPOSO.

NUOVO SPLENDOR.
Tel. 0141-595.040.
RIPOSO.

LUMIERE.
Tel. 0141-413.630.
RIPOSO

BALBO.
Tel. 0141-624 689.

Tel. 0141-70.149. CHIUSO PER FERIE

LEX.
Tel. 0141-702.758.

SOCIALE (DTS).
Tel. 0141-701.496.
RIPOSO.

MULTISALA. Sala Verdi.
Tel. 0141-701.459.

Sala Regina.

Sala Aurora.
RIPOSO.

Tel. 0141-67.512.422.
RIPOSO.

LUX.
Tel. 0141-975.016.
Film a luci rosse
Orario: 20.30; 22,30
Biglietto: 6,50 €
galleria (5 €

SPLENDOR.
Tel. 0141-562.296.
RIPOSO.

TEATRO
CHIUSO PER FERIE

GLI SPETTACOLI A TORINO

E' previsto il «tutto esaurito» per il concerto di Uto Ughi all'Auditorium del Lingotto

Daniele Cavalla

Musica classica, e un po' di rock nella settimana torinese.

Settembre Musica. Ricco e intenso il cartellone settimanale di «Settembre Musica», manifestazione giunta al venticinquesimo anno. Domani sera (ore 21) il Teatro Regio ospita l'Omaggio ad Alberto Bruni Tedeschi con il balletto in sei episodi «Diario, ultime pagine» a cura dei solisti e corpo di ballo del Balletto di Joseph Russillo. Domenica sempre al Regio e alle 21, è atteso il pianista Krystian Zimerman affiancato dall'Orchestra Sinfonica della Rai diretta da Grzegorz Nowak su pagine di Ives, Barber, Bartok e Mozart. Martedì 10 concerto alle 21 all'Auditorium del Lingotto Uto Ughi a fianco della Kammerorchester des Bayerischen Rundfunks. Inoltre, concerti e incontri pomeridiani. Informazioni al numero 011/442.47.77 (www.comune.torino.it/settembremusica), è già previsto il «tutto esaurito» per il concerto di Ughi.

Cinema. Per i cinefili è la classica occasione da non perdere: il Museo Nazionale del Cinema organizza, infatti, lunedì settembre «Dogma e dintorni» dedicato al movimento creato sette anni fa da von Trier. Sullo schermo del Massimo Tre viene proiettata una selezione dei venticinque film realizzati sino ad ora secondo regole dettate dal regista danese (ad esempio le riprese a mano, formato in 35 mm, il film non deve contenere azioni superficiali): si segnalano, fra gli altri, recente «Italiano per principianti» di Lone Scherfig (regista di cui vengono presentati anche i precedenti lavori), «Mifunes» di Soren Kragh-Jacobsen e «Idioti» di von Trier. Proiezioni quotidiane sino al 17 settembre a partire dalle ore 16,30, biglietti a 5. Informazioni al numero 011/815.90.16.

Due ospiti domani sera al Charlie Chaplin (via Garibaldi 32): il regista Daniele Vicari e l'attore Valerio Mastandrea incontrano alle 22 il pubblico del film «Velocità massima».

Enrico Ruggeri. Tempo permettendo, appuntamento questa sera a Leinì, centro alle porte di Torino, con Enrico Ruggeri in concerto. S'inizia alle 21, l'ingresso è l.

Festa. Domenica di ritorno dai cantieri della metropolitana. L'8 settembre, infatti, spettacolo tutto il giorno in corso Francia con (i Loco Brusco, Claudio Madia e i Baruffi), giocolieri (Andrea Lorini, Giocolieri in Corso) e la scelta e mixata da Gigi D'Agostino. L'ingresso, naturalmente, è libero.

Grillo. E' in programma giovedì 12 al Palastampa lo spettacolo di Beppe Grillo. Lo show comincia alle 21, assistervi costa tra i 26 e 15 euro. Organizzazione Metropolis, prevendite in tutto il Piemonte. Informazioni al numero di telefono 011/535525.

CUNEO E PROVINCIA

CUNEO

MOVIE
Tel 0171-631 771 (serale). 0171-444.265.
Respiro Or. 21

DON BOSCO. Tel. 0171-692.516.
CHIUSO

ALBA

EDEN. Tel. 0173-363.021
CHIUSO PER LAVORI

MOSCHETTI. Tel. 0173-364.938
CHIUSO PER FERIE

ORBET. Tel 0173-293 325.
CHIUSO PER FERIE

BRA

COMUNALE. Tel. 0175-346.901.
Il signore degli anelli. Or. 21,15

BORGO SAN DALMAZZO

CHELIDONIA. Tel. 0171-265.213
Sala 1: I passi dell'amore Or. 20,10; 22,30
Sala 2: Evening, vendicando Angelo Or. 20,20; 22,40
Sala 3: The experiment Or. 20,10; 22,40
Sala 4: We were soldiers. Or. 20; 22,50
Sala 5: Jeepers creepers: Il canto del diavolo Or. 20,45 22,45
Sala 6: Arack attack. Or. 20,15; **The one.** Or. 22,35
Sala 7: Jimmy Neutron Or. **Frailty** Or. 22,30
Sala 8: Al vertice della tensione Or. 20,05; 22,40
Sala 9: Stuart little 2. Or. 20,30; 22,30
Sala 10: Blade 2 Or. 20,10 22,45

BUSCA

MULTISALA IMPERO. 0172-412.317.
Sala Grande: Stuart Little 2. Or. 20; 22,15
Sala Nuova: Jeepers creepers. Or. 20; 22,20
Sala Milazzo: Evening Angelo. Or. 20; 22,20
MULTISALA VITTORIA Tel. 0172-412.771
Sala Millesimo: Al vertice della tensione. Or. 20; 22,20
Sala Metropolis: Blade II Or. 20; 22,30

BUSCA

LEX. Tel. 0171-945 069

CARAGLIO

FERRINI
CHIUSO PER FERIE

CARMAGNOLA

F.LLI VACCHETTI
Tel. 0173-760.277
OGGI RIPOSO

CENTALLO

NUOVO LEX. Tel. 0171-211.726.
CHIUSO PER FERIE

CIRIÈ

SALA BORSI Tel 0174-701.552
CHIUSO PER FERIE

CUNEO

GALATEO.
Tel. 0172-488 324 Cell. 338-1618729
CHIUSO PER FERIE

DOGLIANI

MULTILANGHE Tel 0173-742.321.
Sala Rossa: OGGI RIPOSO
Sala Blu: OGGI RIPOSO

DRONERO

MIRA Tel 0171-916 393
CHIUSO PER FERIE

FOSSANO

CINEMA POLITEAMA Tel. 0172-62 407.
CHIUSO PER FERIE

GARESSIO

EXCELSIOR.
OGGI RIPOSO

LANGHIRANO

LUX Tel. 0171-927.534.
OGGI RIPOSO

MONDOVÌ

BERTOLA SALA 1. Tel. 0174-47.898
OGGI RIPOSO

BERTOLA SALA 2.
OGGI RIPOSO

BARETTI OGGI RIPOSO

MONDOVÌ PIAZZA

CIVICO Tel. 0175-43.758
The experiment Or. 19.45; 22

MILLA Tel 0175-42.606.
Evening angel, vendicando angelo.
Or. feriali 20. 22; fest. 16; 18; 20; 22

ROBURENT Tel.
Sanguicorno Puppets Festival
OGGI RIPOSO

SAVIGLIANO

AURORA Tel. 0172-712.957.
Sarà chiuso. **Or. 21,15**

CINECITTÀ Tel. 0172-728.324.
Cinecittà 1: OGGI RIPOSO
Cinecittà 2: OGGI RIPOSO
Cinecittà 3: OGGI RIPOSO
Cinecittà 4: OGGI RIPOSO
Cinecittà 5: OGGI RIPOSO

AQUA corso Mi 67, tel. 856.521. Jimmy Neutron, animazione. Or.: 15,40; 17,10; 18,40. Gli amanti del Nilo. Or.: 20,30; 22,30.
AQUA 200 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. Blade II. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
AQUA 400 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521 Stuart Little 2. Or.: 15,40; 17,20; 20,40; 22,30
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. *Sala 1:* **Al** della tensione Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. *Sala 2:* **The** one. Or.: 16,30 20,30; 22,30. *Sala 3:* **The** experiment. Vist. 14. Or.: 15,30, 17,50, 20,10; 22,30.
ARLECCHINO corso Sommeiller 22, tel. 561.7190. *Sala 1:* **Al** vertice della tensione. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. *Sala 2:* **Stuart Little 2.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
San Donnazzo tel. Encantado. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
CENTRALE via Carlo Alberto tel. 10 Magdalene. In concorso al Festival di Venezia. Or. 15,45; 18; 20,15; 22,30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, tel. 438.07.23. Roberto Succo. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, tel. 438.07.23 Velocità massima. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
CIAK corso G. Cesare 105, tel. 232.029 Jeepers Creepers. Or.: 15; 16,10; 20,20; 22,30
CINEPLEX MASSAUA piazza Massaua 9, tel. 779.60.200; pren. tel. 779.60.300. Jeepers Creepers. Or.: 16,50; 18,40; 20,30; 22,20. Or.: 16; 20,10. We were soldiers. Or.: 17,20; 22,30. The experiment. Vist. 14. Or.: 15,20, 17,40; 20; 22,20. Stuart Little 2. Or. 15,15; 18,10; 20,05; 22. Al vertice della tensione. Or.: 15; 17,30, 20; 22,30.
DORIA via 9, tel. 542.422. Blade II. Or.: 15,20, 17,45; 20,10, 22,35.
DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Montebello 82, tel. 327.2214 **Lagaan.** Or.: 16; 21.
DUE GIARDINI - Sala via 82, tel. 327.2214 Or.: 16,45; 18,40, 20,35, 22,30.
ELISEO GRANDE piazza Solferino, tel. 447.52.41. Chiuso per lavori.

ELISEO BLU piazza Solferino, tel. 447.52.41. Blade II. Or.: 15,30; 17,45; 20,05; 22,30.
ELISEO ROSSO piazza Solferino, tel. 447.52.41. Arac attack Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.94.93. L'ora religiosa Or. 16,30; Ricette Or.:
ERBA 1 corso 241, tel. 661.54.47. Samsara Or.: 19,45; 22,30
ERBA 2 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. Jeepers Creepers Or.: 20; 22,30
ETOILE via P. Giuria ang. via Fiuma, tel. 530.353 Stuart Little 2. Or.: 15,20; 17,10; 19; 20,50, 22,40.
FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385.2057. We were soldiers. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
F.LLI MARX - Sala Groucho corso Belgio 53, tel. 8121410. Lagaan. Or.: 18, 21.
MARX - Sala Chico corso Belgio 53, tel. 8121410. Hotel. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
F.LLI MARX - Sala Harpo corso 53, tel. 8121410 La Captive. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
FREGOLI pozzo S. Giulia tel. 011.817.9073 Chiusura estiva.
GIOIELLO via C. Colombo 31 bis, tel. 011.580 5788 We were soldiers. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
GREENWICH VILLAGE via Po 30, tel. 011.817 3329. *Sala 1:* Due amici. Or.: 16,30, 18,30; 20,30, 22,30. *Sala 2:* Italiano per principianti. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. *Sala 3:* Il giro del giorno della mia vita. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
IDEAL Cityplex 1 corso Siccardi 4, tel. 011 521 4316. Ideal 1: **Al** vertice della Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ideal 2: Evening Angelo. Or.: 16,30, 18,30; 20,30, 22,30 Ideal 3: Stuart Little 2. Or.: 15,30, 17,15; 19; 20,45; 22,30 Ideal 4: Blade II Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ideal 5: Jimmy Neutron. Or.: 15,40; 17,20; 19 Jeepers Creepers. Or.: 20,45; 22,30
KING via Po 21, tel. 812.59.96. L'uomo che non c'era. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
KOKO via S. Teresa 5, tel. 534.814. Bloody Sunday. Or.: 16; 18,10; 20,20, 22,30
Galleria S. Federico, tel. Jeepers Creepers Or.: 15,20; 17,10; 19;
MASSIMO UNO via Verdi, tel. 812.5606. Il principio dell'incertezza. Or.: 17,15; 20; 22,30.

MASSIMO DUE via Verdi 18, tel. 812 pa taverna. Or. 16,30; 18,30; 20,30, 22,30
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812 41 73 Gli amanti del Nilo. Or.: 15,15; 18,30; 20,30; 22,30
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812 41 73 Last robot. Or.: 15; 17,40; 19,30; 21; 22,40
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532448 Frailty Or.: 15; 15,10; 20,20; 22,30
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448 Eminente Smoochy. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
PATHÉ LINGOTTO via Nizza 262 Lingotto tel. 011.66.77.856. **Al** vertice della tel. 15,40; 18,40, 21,45 Arac attack Or. 18, 20,15; 22,20. Blade II. Or.: 19; 22 The experiment. Vietato min. 14. Or.: 15,40, 18,20, 21,45. Joy di gioia Or. 15,50; 17,45; 20,05; 22,10
Aeroplan Angelo. Or. 15,45; 18,30. 22,35. The One. Or.: 15,45, 18,30; 20,35; 22,35 Jeepers Creepers Or.: 15,30, 17,50; 20; 22 Frailty 15,40; 18; 20,15; 22,25 We soldiers 15,40, 18,40; 21,30. Stuart Little 2 Or. 15,25 15,50; 17,10; 17,45, 20,05; 22,10
REPOSI 1 via XX Settembre 15 tel 531.400 The experiment. Vist 14. Or.: 15, 17,30; 20; 22,30
REPOSI 2 via XX 15, tel. 531.400 Caramel. Or.: 15,30; 17,50, 20,10; 22,30
REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 531.400. We were soldiers. Or.: 15; 17,30, 20, 22,30
REPOSI 4 via XX Settembre 15 tel. 531.400. We were soldiers in lingua originale Or. 17,30; 20.
REPOSI 5 - CAMPUS via XX Settembre 15, tel. 531.400 Arac attack 15,30 17,50 20,10 22,30
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. Swing 15,30, 18,30; 20,30, 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50 Stuart Little 2. Or. 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30
TEATRO NUOVO Massimo d'Azeglio 17, tel. 650.02.00 Vedi lesto
VALENTINO 1. Chiuso per ferie dal 30 al 5 settembre. Riapertura venerdì 6 settembre
VALENTINO 2. Chiuso per dal 30 giugno al 5 settembre. Riapertura venerdì 6 settembre

SANREMO: CALA IL SIPARIO CON LA SECONDA SERATA DEL GALA' DEL TURISMO E LE ESIBIZIONI DI ANEMA, GATTO PANCERI, DUAL GANG E DE MARCHI

Festivalmare: ecco 24 manifestazioni di successo

La premiazione delle categorie istituzionali

Gian Piero Moretti
SANREMO

Con la premiazione delle categorie istituzionali è calato il sipario su Festivalmare. Otto premi, 24 nomination e, in mezzo, la magia di Gatto Panceri, la vitalità dei Dual Gang, la simpatica follia del cabarettista Roberto De Marchi, il «tributo alla donna» e il mix di brani proposto da Anema, e un grande momento di suggestione quando il chitarrista del Buio Pesto, Davide Ageno, ha intonato «Crouza de mä» con «Esteve 97», la mitica chitarra di De Andrè, fulcro del concerto di via del Campo creato da Gianni Tassio, vincitore del premio Originalità.

Tutto esaurito il teatro all'aperto del parco di Villa Ormond e, in prima fila, il prefetto Montebelli, l'assessore al Turismo Bissolotti e l'amministratore delegato del casinò Martinelli, per ricordare un altro grande appuntamento di Sanremo: «Liguria moda & bellezza» con l'elezione della Miss della Riviera in programma mercoledì prossimo ai giardini Villa del sole, con serata di gala il giorno successivo al Roof Garden.

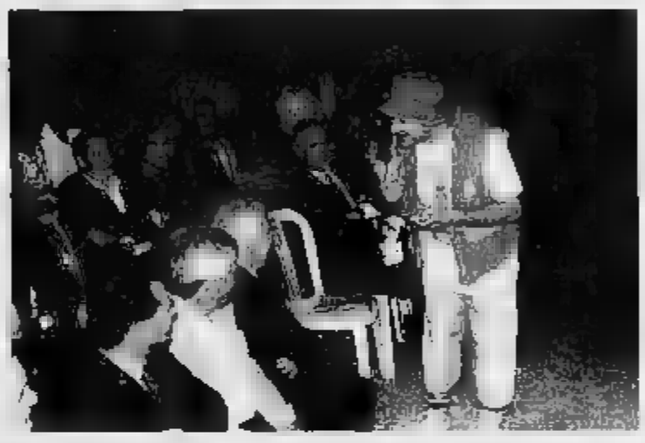
Particolare attenzione hanno ricevuto le categorie Cultura e Cabaret. Dunque, impegno intellettuale e risate: due ambiti così diversi, apparentemente così lontani, ma spesso più vicini di quanto si possa immaginare e che rappresentano, in qualche modo, due anime della Liguria e due modi diversi ma altrettanto utili di promuovere il turismo.

Per la Cultura il premio assoluto è andato alla mostra Marcantonio Franceschini allestita a Palazzo Ducale di Genova con i «cartoni» degli affreschi che avevano decorato la Sala del Maggior consiglio distrutta da un incendio nel Settecento. A ritirare il riconoscimento Anna Castellano, assessore alla Promozione, ma anche amministratore delegato della Palazzo Ducale S.p.a. «Nomination» per il Premio, invece, ai Giardini Hanbury di Ventimiglia e al Festival teatrale di Borgio Verezzi. I premi sono stati ritirati, a nome del Grinzane Cavour, da Sandro Grappiolo, che in un momento di commozione ha declamato alcuni versi di Francesco Biamonti, vincitore di una delle prime edizioni del prestigioso appuntamento culturale, e dagli assessori Ghigliazza e Mapelli Pinocchio per il Festival teatrale di Borgio Verezzi.

«Zelig in tour» di Savona è imposto nel Cabaret. A ritirare le targhe de La Stampa il sindaco di Savona Carlo Ruggeri, (che ha ricevuto la Bandiera blu per spiaggia e Darsenal, l'assessore Wilma Pennino e Paolo Canovese dell'Autorità portuale. «Nomination» per Risate Forza 10 di Diano Marina (sul palco il sindaco Angelo Basso) e per «Ecco Recco, Cabaret in Paradiso»: il premio è stato ritirato dall'assessore Carlo Gandolfo.

Sezione Cabaret: l'assessore al Turismo di Recco Carlo Gandolfo; il sindaco di Diano Marina Angelo Basso; per «Zelig in tour» a Savona il sindaco Ruggeri, l'assessore al Turismo e Manifestazioni Pennino e l'organizzatore Paolo Canavese dell'Autorità Portuale

Anna Castellano, assessore alla Promozione di Genova ha ritirato il premio assoluto per Palazzo Ducale; il Festival teatrale di Borgio Verezzi era rappresentato dagli assessori Mapelli Pinocchio e Ghiglazza; Sandro Grappiolo del Grinzane per i Giardini Hanbury



Anema, cantante e presentatrice di Festivalmare (a sinistra) Sotto Davide Ageno, del Buio Pesto, mentre suona la chitarra appartenuta a De Andrè A destra, Gatto Panceri autore e interprete di canzoni dal sapore di poesia

(Fotoservizio TOMMASO MARINELLI)

Il cabarettista Roberto De Marchi (foto sopra) durante la sua dissacrante performance fra il pubblico di Festivalmare e, nella foto qui a fianco, i Dual Gang interpreti del tormentone dell'estate 2002 particolarmente applauditi da giovani e giovanissimi

Teatrino Circolo
LA GARUFFA
Via Giordano Bruno, 206
Alessandria
INFO 329/6034000
INGRESSO RISERVATO AI SOCI
MUSICA e DIVERTIMENTO
LAP DANCE
AMERICAN PLAY
RIAPERTURA
APERTO:
da Mercoledì a Domenica
dalle 23,00 alle 04,00
SALA A DISPOSIZIONE PER FESTE DI COMPLEANNO E ADDIO AL CELIBATO

PROVINCIA DI TORINO
Agenda 21
BOSCO E TERRITORIO
Manifestazione internazionale 2002
di macchine e attrezzature per l'uomo e il territorio
5-6-7-8 settembre 2002
www.boscoterritorio.it
Segreteria organizzativa manifestazione:
expoenergie
Expoenergie
Via Marosticana, 2
36050 Bolzano Vicentino (VI)
tel. +39 0444 35 16 34
fax +39 0444 35 15 63
e-mail:segreteria@expoenergie.it
www.expoenergie.it
Coordinamento del progetto:
Pracatinat
Pracatinat
Loc. Prà Catinat
10060 Fenestrelle (TO)
tel. +39 0121 834834
fax +39 0121 83211
e-mail: pracatinat@pracatinat.it
www.pracatinat.it

UN PRESTITO?
Esempio
5.000 € rata 105 € mensili (tasso 9,92%)
Altre soluzioni in giornata. Bollettini postali
PROMETEO
Tel. 0131.325514 Alessandria - Via Vochieri 88

5 settembre: San Vittorino.
Auguri Vittorino.
Qui trovi tutto per il tuo giardino!
IPER
Il paese della grande i

RTL 102.5 HIT RADIO
NON STOP NEWS
con Max Pagani e le redazioni di MI - ROMA - NA
Da Lunedì a Venerdì dalle 7.00 alle 9.00
RTL HIT RADIO

LA SQUADRA DI ICARDI MANDATA ALLO SBARAGLIO IN COPPA REGGE CON ONORE IL CONFRONTO E LIMITA IL PASSIVO. LIGURI QUASI CERTAMENTE PROMOSSI INSIEME ALLA VALENZANA

Tre gol del Savona alla Berretti dei grigi

Volti tesi fra i dirigenti, ma oggi c'è l'incontro con Macalli

Mister Pagliari è apparso disorientato per le vicende societarie delle ultime ore: «Chiedete al presidente cosa sta succedendo»

Il centrocampista Aldo Monza ha espresso la preoccupazione a nome dei compagni

AMICHEVOLI

Un doppio 3-2

Derthona e Libarna vincono in fotocopia

Amichevoli a suon di gol per **Derthona** e **Libarna** (Eccellenza), impegnate a Sarezzano (Prima categoria) e in casa col Felizzano (Promozione). La pioggia ha disturbato lo svolgimento delle due gare ma non ha impedito a leoncelli e serravallesi di emergere. A Sarazzano, il Derthona è passato in vantaggio al 10' per un'autorete di Cabella, ha raddoppiato al 18' con Chiellini, che ha trasformato un calcio di rigore concesso dall'arbitro per un fallo di Tiraboschi, chiudendo il primo tempo sul 3-0 grazie all'ottimo Chiarlone, mattatore al 30'. Nella ripresa, gli ospiti hanno cambiato molto, consentendo ai locali di rialzare la testa. Dapprima ha segnato Cassano, che ha infilato il portiere del Derthona in uscita, poi, ha fissato il risultato sul 3-2 Billotti (tornato a casa dopo una stagione nella Vignolese), che ha trasformato una punizione.

A Serravalle, bomber in evidenza: alla doppietta di Chiodetti per i padroni di casa hanno risposto Usai e Pivetta (Felizzano) ma alla fine Fregatti ha dato il successo al Libarna (3-2). (r. c.)

Luca Amoretti

IMPERIA

Un secco 3-0 e il Savona liquida senza fatica i resti dell'Alessandria in Coppa Italia. Chi si attende una sfida infuocata resta deluso, visto che i grigi schiera al «Ciccione» la formazione Berretti. Un forfait improvviso per il pubblico locale, ma le gravi vicissitudini societarie sono una giustificazione più che plausibile. Oggi, però, potrebbe esserci una schiarita in quanto la società incontrerà Macalli a Crema, esponendo un piano per garantire la regolarità dei contratti ai giocatori. Se la Lega darà il parere favorevole, sarà possibile un ridimensionamento dell'organico ma l'Alessandria affronterà con un undici competitivo la prima di campionato.

Sul campo, mister Icardi schiera così un gruppo di ragazzini (i più vecchi hanno 19 anni) che prese con gli esperti giocatori biancoblù. L'Alessandria si fa onore, applica un 4-4-2 ordinato, puntuale nel mettere in fuorigioco le punte savonesi, riesce persino a sfiorare il vantaggio al 18' con un pallonetto di Gerini, recuperato in extremis da Ghizzardi, ma alla lunga l'esperienza di Biffi e compagni prevale e il Savona prende saldamente le redini della partita.

I biancoblù di Tufano macinano gioco sulle fasce e al 36' concretizzano la loro supremazia: ennesimo affondo di Lamberti sulla sinistra, centro rasoterra per Bracaloni e splendido gol del vantaggio per la gioia di uno degli ex di turno del confronto.

L'Alessandria reagisce con dignità, ma i giovani di Icardi non riescono a scalfire la difesa savonese. I biancoblù continuano a cercare il gol con Murgita e trovano il raddoppio nella ripresa. Al 64', Bracaloni su punizione imbecca Peluffo il cui stacco non perdona. La partita pare destinata a una conclusione priva di emozioni, ma al 69' un battibecco di Biffi con un tifoso viene punito dall'arbitro con l'espulsione del capitano del Savona. Il tempo di registrare l'esordio in biancoblù del nuovo acquisto Girgenti e la squadra di Tufano fa tris: all'86' Barone galoppa sulla sinistra, entra in area e lascia partire un tiro-cross che intercettato dal portiere Di Giorgio termina beffardo in fondo al sacco.

Al triplice fischio i biancoblù festeggiano una quasi certa qualificazione (se alla Valenzana verranno assegnati i tre punti a tavolino con i grigi la compagine di Pat Sala sarà prima ma il Savona dovrebbe risultare tra le migliori sei seconde classificate dei vari gironi), mentre in casa piemontese prevalgono preoccupazioni, che forse oggi potranno essere scongiurate. I tifosi cominciano a fare i debiti scongiuri.

Savona: Ghizzardi; Contino, Barone; Perrella, Biffi, Di Gioia; Cipolli, Bracaloni (79' Delucis), Peluffo (65' Solari), Murgita, Lamberti (65' Girgenti). All. Tufano

Alessandria: Di Giorgio; D'Angelo, Salusso; Genocchio, Sardi, Colloca; Simari (58' Carrea), Lena, Gerini, Penna (73' Cacciatore), Scivittaro. All. Icardi

Arbitro: Marchesi di Bergamo

Reti: 36' Bracaloni; 64' Peluffo; 86' Barone.

CALCIO GIOVANILE

Al Palli comincia il «Borghini»

Inizio stasera al «Palli» di Casale il «17° Trofeo Bruno Borghini», torneo calcistico per Esordienti. In lizza ben 16 formazioni divise in quattro gironi che vedono teste di serie Casale, Alessandria, Pro Vercelli ed Ivrea, Gruppo A: Casale, Monferrato, Mortara e Olimpia Felizzano, Gruppo B: Pro Vercelli, Fortitudo, Pgs Don Bosco Alessandria e Vigevano. Gruppo C: Alessandria, Novese, Or.Sa. Trino e Frassineto. Gruppo D: Ivrea, Aurora Alessandria e Asti. Sei serate di qualificazione, con quattro incontri, poi il 16 e 17 si terranno i quarti, giovedì 19 le semifinali e sabato 21 la finale. La novità tecnica è rappresentata dai tre tempi da 18 minuti per ogni match. Gara inaugurale, stasera alle 19, fra i vincecampioni della Pro Vercelli (lo scorso anno battuti ai rigori dal Novara) e la Fortitudo Occimiano, alle 20 Mortara-Olimpia Felizzano, alle 21 Don Bosco Alessandria-Vigevano e alle 22 Casale-Monferrato. Domani sera agli stessi orari Ivrea-Aurora, Alessandria-Novese, Derthona-Asti e Trino-Frassineto. (r. sa.)

BASKET

MONFERRINI OK NEL TEST CON L'ASTI: DECISIVE LE 11 «BOMBE» REALIZZATE

Bistefani in forma campionato Niente amichevole per la Copra

Giorgio Mapelli, Matteo Formenti e Diego Zivic, il «nuovo che avanza» alla Bistefani

ALESSANDRIA

E' stata annullata l'amichevole che la **Copra** avrebbe dovuto disputare oggi alle 17 al PalaCima contro il Meverin Parma. Entrambe le società hanno preferito rinunciare alla partita per continuare invece gli allenamenti utili a trovare l'amalgama. In casa alessandrina resta da sciogliere il nodo legato alle due straniere da affiancare a Williams. La decisione dovrebbe arrivare entro una settimana.

Continua la preparazione della **Krumiri Bistefani Casale**, che ha piegato in amichevole per 82-76 i rivali di sempre della Prestitempo Asti. Oltre 400 spettatori hanno seguito la squadra di Vanoncini nell'amichevole disputata al PalaFerraris, in attesa di assistere al primo scontro vero, il 22 settembre all'esordio in campionato contro il Castelletto Ticino. Hanno impressionato il solito Zivic, che ha chiuso con 15 punti, come Vidili, e il gioiellino Formenti che ha forato la retina da ogni angolo, sempre nei momenti chiave della gara: per lui punti pesanti. «Nonostante i due arbitri abbiamo applicato rigidamente i nuovi regolamenti, spezzettando oltre misura la partita - dice il ds Paolo Pansa -, la squadra ha fatto vedere una buona pallacanestro, con una precisione già da campionato». Per la Junior ben 11 «bombe» a referto. Domani sera nuovo test a Torino nel quadrangolare che vede i casalesi opposti all'Auxilium (ore 21) e l'Omegna al Vigevano. Dovrebbe essere in campo anche il play Muzio, ormai pienamente recuperato. Tabellino: Valentini 3, Vidili 15, Zivic 16, Formenti 25, Mapelli 7, Ogliaro 4, Lavagno, Prato 7, Nicoli 6, Ronco. (r. sa.)

GOLF

ADESSO A FUBINE C'E' ATTESA PER LA COPPA AMICI DI MILANO E PAVIA IN PROGRAMMA NEL WEEKEND

I «soliti noti» dominano a Margara

Pesce senior e junior sugli scudi nelle prove di fine estate

Franco Binello

FUBINE

Se in altre estati «normali» la siccità e il caldo rendevano problematica la pratica sui green monferrini, quest'anno invece il clima ha favorito in un certo senso i golfisti. A Margara si è giocato in condizioni spesso ideali per tutto il mese di agosto e alla ripresa delle gare c'è stato il solito «pienone» di iscritti.

L'ultima prova in ordine di tempo è stata la prestigiosa **«Coppa d'oro Bistefani»** che nell'edizione del festeggiava il decennale. Grande partecipazione e ottimi risultati tecnici, per la soddisfazione del «patron» Bistefani, Guido Viale, che è anche uno vicepresidenti di Margara (con Roberto Lauro e Alberto Lolli Ghetti). Nella prima categoria si sono imposti l'alessandrino Andrea Pesce (Colline del Gavi) che si è aggiudicato il lordo e il valenzano Fabrizio Brussolo il netto, dove ha preceduto il ligure Andrea Azzolini e il milanese Andrea Cerra, tutti di Margara. Nella gara, giocata sulle 36 buche in due giornate, successi anche per l'alessandrino Franco Arzani nella seconda categoria e per il casalese Ottavio Patrucco in terza. Premi speciali: Maria Cristina Meroni, milanese (Lady); il casalese Pietro Deglovanni (Senior); l'alessandrino Alberto Gussco (primo netto di giornata) e miglior tiro vicino alla bandiera (nearest to the pin) di Luigi Milazzo (Limone).

Am Amici Lugano. Nei giorni scorsi si è disputata anche la classifica prestigiosa Pro Am di fine estate. Il successo nel netto è andato alla squadra guidata dal professionista Giulio Girardi (con Arturo Arpellino, Armando Bosi e Andrea Zanini) seguita dal team di Federico Bisazza (Vincenzo Gagliardi, Piero Consonni e Giuseppe Monti) e da quello di Pietro Mongini (Sergio Parnetti, Paolo Antoninetti e Roberto Montalbano). Nel lordo exploit della squadra capitanata dal «pro» Roberto Zappa, con la coppia alessandrina Mario e Andrea Pesce (padre e figlio) e l'astigiano Gianni Cravero. Un formidabile gruppo di golfisti che ha sbaragliato il campo nella prova più classica.

Premi speciali tra le Lady per la formazione dell'esperto professionista torinese Giuseppe Calì (con Miller Beryl Grace, Lidia Risi e Valeria Conconi) e tra i Senior per la formazione del plurivincitore dell'Open, Alberto Binaghi con Giuseppe e Anna Maria Pecci e Franco Arzani.

Trofeo Purracqua. Un'altra prova classica di fine estate che ha visto prevalere in prima categoria Alessandra Compans nel netto, davanti alla sorella Francesca e Filippo Monti nel lordo. In seconda si è imposto Marco Sanscritto, in terza Alfonso Azzolini. Premi speciali: Lady Lidia Risi, Senior Mario Pesce e Junior Andrea Frullo di Rapallo.

Nuovi appuntamenti agonistici sabato con la «Coppa amici Milano-Pavia» (18 buche formule medal per prima e seconda e stableford per la terza) e domenica con la «Coppa amici di Torino» (18 buche stableford, 3 categorie). Per entrambe si annuncia un numero record di iscritti e dovrebbe essere qualitativamente elevato anche il livello di gioco. Insomma, s'annuncia un settembre davvero «caliente», preludio alle prove più significative di fine stagione.

L'alessandrino Mario Pesce è salito ancora sul podio al club Margara di Fubine

A Villa Carolina

Castelli e Tenardi «re» del weekend

CAPRIATA D'ORBA. Roberto Tenardi ha vinto a Villa Carolina il «Trofeo J. Berry» di golf sulle buche stableford. Ha preceduto in Prima categoria Gilberto Iannicelli e Giacomo Lombardi. Miglior punteggio lordo per Andrea Chiapuzzo. In Seconda categoria, Amedeo Bagnasco ha messo in fila Piertommaso Puggini ed Enrico Chiapuzzo. In terza, titolo a Umberto Tacchino, su Leonardo Pavone e Gianfranco Giacumbo. Prima lady Donatella De Vecchi, numero uno fra i senior Filippo Opizzi.

La **«Club 18 Green Cup»** è invece stata appannaggio di Carlo Castelli, davanti ad Andrea Saccarello (primo punteggio lordo Michelangelo Colombari). In Seconda categoria, Jacopo Morelli ha avuto la meglio su Salvatore Bruzzone. In Terza Michele Galiano ha preceduto Giuseppe Massone. In campo femminile, affermazione di Dgina Beccaro, fra i senior oro a Corrado Fumagalli.

Sul green di Capriata si è anche disputato il **«Trofeo Pallavicino»** di serie A2. Ha vinto la squadra del Parco di Roma, davanti al Club Le Roveri, al Folgaria e all'Arenzano. (m. d.)

Colline del Gavi

Ratti protagonista nel «Green Tour»

TASSAROLO. Mattia Ratti è stato il protagonista assoluto dell'**«European Green Pass Tour 2002»** alle Colline del Gavi. In Prima categoria, il golfista novese ha staccato di sei punti Vittorio Canonica, giunto secondo. Miglior punteggio lordo per Ernesto Cauvin. In Seconda categoria, Francesco Pantanitti ha prevalso su Lucetta Toselli, in Terza la vittoria è andata a Giancarlo Sertorio che ha preceduto Francesco Maniglio. Cristina Percivale e Giorgio Orofari sono stati i più bravi nelle categoria Ladies e Seniores.

Nell'altra prova del weekend sul green di Tassarolo, cioè il **«Challenge Medici senza frontiere by Gigold»**, Nicolò Gaggero è salito sul gradino più alto del podio, davanti a Riccardo Terracini. Ernesto Cauvin si è confermato numero uno nel percorso lordo; Lorenzo Feliziani si è imposto in Seconda categoria, su Lucetti Toselli, abbonata all'argento. Marina Gnotta e Tonino Palmas hanno vinto i premi Ladies e Seniores.

Infine, nel **«Trofeo Pi... Seniores»** affermazioni nelle tre categorie per Bruno Bianchini, Paolo Pantarotto e Bruno Pavia, rispettivamente davanti a Eugenio Ferretti, Franz Vogel e Silvio Barbera. (m. d.)

TENNIS

FUORI PER 6/4 AL TERZO SET

Gabba spreca ed è eliminata nel Wta di Chieti

Stop al primo turno per Giulia Gabba al torneo di tennis Wta di diecimila dollari a Chieti. Il sorteggio non è stato benevolo con la casalese, subito opposta alla testa di serie una, la tedesca Kuleszka numero 400 del mondo, che si è imposta per 2/6 6/2 6/4: la Gabba ha giocato con molta intensità il primo set, mentre nel secondo ha accusato una flessione che ha rimesso in partita la rivale. Nella terza partita il monferrino si è portata avanti per tre giochi a uno e 40/15: purtroppo, ha ceduto quel game cruciale e ha subito il ritorno dell'avversaria che ha poi concluso vittoriosamente 6/4. «Giulia gioca bene per circa un'ora - osserva coach Alberto Bovone -, poi ha un black-out: deve solo acquisire un po' più di consapevolezza nei propri mezzi per giocare alla pari chiunque». La prossima settimana l'obiettivo è entrare nel tabellone principale a Cuneo. (f. g.)

NEL TROFEO EDILCERAMICA

Caporali-Rossino cronomen record a Villalvernia

VILLALVERNIA. La coppia Caporali-Rossino ha vinto il «1° Trofeo Edilceramica», gara a cronometro a coppie di di ciclismo organizzata dal Gc Certosa su un percorso di 14 km tra i Comuni di Villalvernia, Cassano e Serravalle. Hanno trionfato con il tempo di 17'50"24, alla media di km 47,102, precedendo Vecchio-Luciani e Spilinga-Raimo. La classifica a squadre ha visto il del Gc Certosa che ha conquistato 50 punti e si è aggiudicato il titolo di campione provinciale. Titoli per le fascia A a Spilinga-Raimo (Team Bici Arquata), per la fascia B a Garbini-Garaventa, del Gc Certosa. Domenica, sempre organizzata dal Gc Certosa, si disputerà la prova a cronometro individuale e a coppie sul percorso Arquata-Pietrabissara-Arquata, sulla distanza di 8 chilometri. Ritrovo alle 8 al negozio La Bici di via del Vapore, in Arquata, e prima partenza alle 9,01 per la cronometro individuale. Alle 10,01 via alla gara a coppie. (m. pu.)

SPORT FLASH

PRIMA CATEGORIA

La Viguzzolese saggia le forze a Cerreto Grue

Dopo aver battuto il Montegioco per 3-2, con reti Ferrarasso, Lazzarin e Nagliato, la Viguzzolese (Prima categoria) gioca stasera a Cerreto Grue (alle 20,30). Domenica ospiterà invece la Gaviese, che riposa in Coppa. (r. c.)

VECCHIE GLORIE

Ex grigi in campo domenica a Castelnuovo Bormida

Le «vecchie glorie» dell'Alessandria giocano domenica a Castelnuovo Bormida il triangolare con i Lions Genova e la Nazionale dei medici. Primo match alle 14,30. L'iniziativa è a scopo benefico, l'incasso devoluto in parte alla Comunità per anziani del paese e in parte all'ospedale infantile di Alessandria per acquisto di attrezzature di laparoscopia. (r. g.)

TIRO CON L'ARCO

Bronzo per Zorzetto e Daniele a Olgiate Olona

Gli alessandrini Daniele Zorzetto (Arcieri Marengo) e Valentina Daniele (Città della Paglia) hanno ottenuto la medaglia di bronzo nella gara di tiro con l'arco a Olgiate Olona, rispettivamente nella classe Divisione olimpica e nella categoria Allieve. Zorzetto ha anche trascinato il Piemonte al secondo posto a squadre. Buone anche la performance di Vincenzo Ciampolillo, Daniele Bazzarello, Danilo Chinotti e Federico Panico. (r. c.)

BEACH-VOLLEY

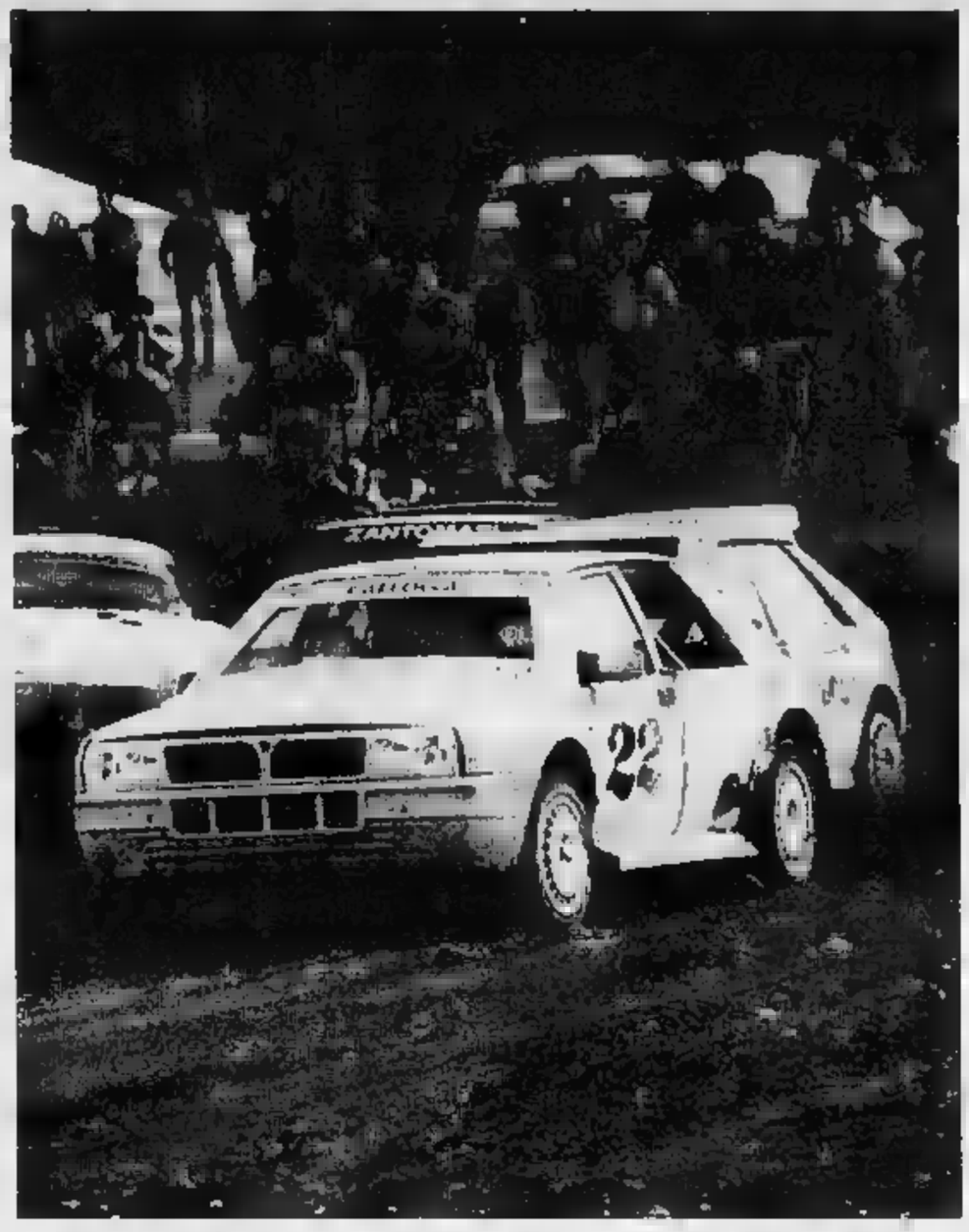
A Castellazzo il «tre per tre» misto

Si disputa sabato ai «Cappuccini» di Castellazzo Bormida il torneo di beach-volley con la formula del «3x3» misto, organizzato dall'Uisp. Ogni squadra dovrà avere contemporaneamente in campo due giocatori e una giocatrice: l'iscrizione di 5 euro a persona. (r. c.)

Da oggi e fino a domenica Maggiora è capitale dell'autocross

Son tornati a rombare i motori sulla mitica pista di «Pragiarolo»

Sul prestigioso circuito si disputa il Gran Premio d'Italia, terz'ultima prova del campionato europeo di velocità su terra, con i migliori piloti



MAGGIORA

Tutto è pronto sulla leggendaria pista del «Pragiarolo» a Maggiora per la disputa del Gran Premio d'Italia di Autocross, terz'ultima prova del campionato europeo della specialità. In palio il Trofeo Fiat-Iveco Borgo Agnello, giunto alla 15ª edizione, il premio probabilmente più ambito tra i piloti di tutto il continente.

Come sempre avviene da oltre trent'anni il circuito [redacted], considerato il Montecarlo dell'autocross, ha fatto il tutto esaurito di iscritti. Con la tradizionale e massiccia partecipazione dei Paesi dell'ex-Est europeo che con gli organizzatori del Gran Premio, lo Sport Club Maggiora, intrattengono un antico vincolo di amicizia. Nessuno, da una parte come dall'altra, ha mai dimenticato gli sforzi fatti, ai tempi della «Cortina di Ferro», dagli sportivi maggioresi, per consentire la partecipazione a russi, tedeschi dell'Est, slavi, polacchi e cechi, di prendere il via alla gara di Maggiora. Nessuno ha davvero dimenticato e per questo fine settimana, da venerdì a domenica, le colline del Pragiarolo riempiranno di centinaia di tifosi provenienti soprattutto dall'ex-Unione Sovietica. Una grande festa dello sport motoristico anche se i contenuti tecnici sono sempre di altissimo livello. Iscritti alla gara di sabato e domenica sono oltre cento piloti in rappresentanza di quindici [redacted]. Tre le classi in gara: la divisione 1, che vede protagonista anche il sanmaurizese Erminio Forti, uno dei pochi italiani impegnati nel campionato europeo; seguono la divisione 3 e la divisione 3A, monoposto elaborate che sono [redacted] le proprie formule di cilindrata, girano [redacted] tempo inferiore al minuto! Mostri dall'aria vagamente spaziale che sembrano tolti da un cartoon giapponese. Gli sportivi maggioresi non hanno lasciato nulla al caso e proprio [redacted] anche loro saranno impegnati in un [redacted] sotto gli occhi attenti dei dirigenti della Federazione Internazionale Automobilistica e dell'ingegner Marten, il mitico direttore di gara della 24 Ore di Le Mans, verrà omologata la pista Pragiarolo per il prossimo triennio, dal 2003 al 2006. Circuito sicuro sia per i piloti che per il pubblico. Quest'ultimo [redacted] Pragiarolo è particolarmente privilegiato dal momento che da qualsiasi punto è possibile vedere l'intero circuito senza mai perdere la minima fase della corsa. Il Gran Premio d'Italia di autocross prenderà il via oggi già con l'arrivo dei primi piloti e delle prime squadre. Il programma del 15° Trofeo Fiat-Iveco Borgo Agnello prevede per domani pomeriggio dalle 17 alle 21.15 le verifiche sportive; un'occasione questa per i tifosi di incontrare i propri beniamini.

Due immagini delle ultime gare che si sono disputate sul circuito [redacted] giarolo

Tre le classi in gara
Erminio Forti atteso
fra i protagonisti
con i fratelli Andolina

Le verifiche proseguiranno anche sabato mattina sino alle 9.30 quando inizieranno le prime prove libere per la messa a punto delle macchine che domenica parteciperanno al Gran Premio d'Italia. Alle 11.30 sempre sabato inizieranno le prove cronometrate ufficiali che sanciranno lo schieramento di partenza. Nel pomeriggio di sabato prima manche di qualificazione. Domenica alle 8.30 warm-up ed inizieranno le manches di qualificazione per le semifinali. Al pomeriggio la manifestazione inizierà alle 13 con la spettacolare parata dei caschi dei veicoli Iveco e con la passerella dei piloti e macchine accompagnate dalle bandiere dei rispettivi Paesi al suono degli inni nazionali. Le tre finali inizieranno alle 16.30.

In palio il trofeo «Borgo Agnello»

Gli italiani devono guardarsi dai rivali dell'Est

MAGGIORA

Ci sarà molto di italiano, grazie ai veicoli Iveco della Borgo Agnello, al Gran Premio d'Italia di autocross al Pragiarolo di Maggiora. Gli appassionati di rally e delle grandi corse africane avranno la possibilità di ammirare lo splendido [redacted]ion Iveco utilizzato dal campione del mondo Miki Biasion per le grandi imprese in Africa. Il resto degli spettatori, si attendono cinquemila persone, potranno invece [redacted] in [redacted] sulla pista del Gran Premio i camion e gli altri veicoli della gamma Iveco messi a disposizione dalla concessionaria Borgo Agnello. Un'anteprima insomma della [redacted] di [redacted] che vuole [redacted] anche un sugello al rapporto che da quindici anni lega Franco e Roberto Savoini, titolari della concessionaria Iveco delle province di Novara, Vco, Biella, Vercelli, [redacted] il mondo dello sport e dell'autocross. Se da tre lustri l'Italia, e Maggiora in particolare, possono ospitare il Gran Premio d'Italia, la più prestigiosa e importante corsa di autocross del nostro Paese. Una vetrina per uomini e macchine nell'ambito di un evento sportivo che è tra i più seguiti in Europa e soprattutto tra le [redacted]ni emergenti quali sono gli ex-Paesi dell'Est. Basti pensare che in Lituania o nella Repubblica Ce[redacted] le gare di autocross hanno un seguito di pubblico in pista che supera regolarmente i trentamila spettatori con punte di settantamila in occasione delle [redacted] più importanti. Gare che vengono riprese in diretta dalle televisioni nazionali. Alcune tivù di questi Paesi [redacted] presenti sabato e domenica a Maggiora. Ecco perchè tutti cercheranno di ben figurare. A cominciare dagli italiani che con Erminio Forti nella divisione 1 cercheranno di arginare lo strapotere dei russi ed in modo particolare di Airat Chaimiev, che gareggia con una Peugeot già utilizzata dal francese Panizzi nel mondiale rally, e del connazionale Ilia [redacted]nichenko. Forti, protagonista nell'ultima gara in Slovacchia è dodicesimo in classifica dell'europeo e punta nella gara di [redacted] ad incrementare il suo punteggio migliorando la posizione di classifica. Potrà contare sull'aiuto dei fratelli Michele e Fabrizio Andolina, di Davide Negri, di Franco Fusi che cercheranno di togliere punti agli avversari. Più difficile, per non dire impossibile, il ruolo degli altri italiani in gara in divisione 3 e divisione 3A. Nel primo [redacted] in gara saranno appena due: Alessandro Gallotta e Gianluigi Ingrami [redacted] in 3A e difendere l'Elmo di Scipio saranno Stefano Paolo[redacted] e Claudio Braghiroli. Contro i vari Hosek, Bartos o Hengel e Turek avranno bisogno soprattutto di tanta fortuna.

In alto il russo Airat Chamiev alla guida della Peugeot 206 WRC con la quale guida il campionato di 1ª divisione

DOPO L'ANNO DI UN MESE, TROVATO MORTO

Filippo Capasso, ucciso la notte del 27 dicembre del 1995

Cento metri più lontano abbandonato altro cadavere

Cento metri più lontano, punto dove è stato martedì sera il cadavere parrucchiere Franco Scarsella, fu trovato il corpo di Filippo Capasso, il giovane di Chivasso sgozzato e bruciato notte del 27 dicembre '95.
Capasso, 27 anni, aveva lasciato la fabbrica voleva rilevare, i milioni della liquidazione, birreria. Giovane senza grilli per la testa, Capasso da deciso di andare a vivere da solo in un alloggetto frazione Montegiove Chivasso. Era un momento difficile per Filippo: da pochi mesi aveva perso la ragazza, Marianna dopo una relazione durata cinque anni. Senza Marianna e senza lavoro, giovane era entrato crisi incominciato a far uso di sostanze stupefacenti.
Sui quaranta milioni della liquidazione messo però gli occhi l'amico Gianluca e gli altri conosciuti al bar. Lo convincono a investire droga. Lui ci casca, dà 10 milioni, amici vogliono tutto denaro. Gli tendono una trappola: «Porta altro denaro, c'è grosso affare». Lo massacrano e tentano di bruciarlo benzina. Poi si dividono e in chi mare, chi in montagna.
In primo grado, nel febbraio '97, Salatino, 19 anni, l'autore materiale, è condannato all'ergastolo, Salas a 24 e Restivo a 20 anni. In appello Salatino scende a 28 anni e i presunti complici a 24. Poi arriva la Cassazione a rimettere tutto in discussione: nell'aprile '99 saltano le condanne per Salas e Restivo, bisogna rifare il processo. Nel febbraio 2000 nuovo verdetto: Salas 22 anni e mesi, Restivo 8 anni. Per Salatino i 28 anni ormai passati giudicato.
Si all'ultima tappa questa vicenda giudiziaria. L'anno scorso Corte Cassazione Cassazione ha confermato le pene dell'Appello per Luigi Salas e Maurizio Restivo. Il primo aveva avuto 22 anni 9 mesi, mentre il secondo, assolto dall'omicidio, era stato condannato a per distruzione cadavere e ricettazione (pena ridotta a 7 anni). Definitivo era già da tempo il verdetto per gli altri due imputati: anni per Adamo Salatino e 7 per il minore Gianluca.

LE INDAGINI DEI CARABINIERI SEMPRE PIÙ ORIENTATE SULL'OMICIDIO

«E' il parrucchiere ed è stato ucciso»

Le disastrose condizioni del cadavere trovato nei boschi di Pratoregio non permettono ancora agli investigatori e ai periti di avere certezze Oggi gli ultimi esami forniranno identità del corpo e cause della morte

Angelo Conti

Non è ufficiale né che sia davvero lui, che sia stato ucciso. I carabinieri Nucleo Operativo da ieri sono al lavoro sull'omicidio di Franco Scarsella, 46 anni, parrucchiere per signora di Verolengo, elegante e affollata bottega in via Torrazza 13. E' infatti presso che cadavere, rinvenuto martedì sera in un boschetto di gaggie di Pratoregio, frazione di Chivasso, sia quello dell'artigiano sparito il pomeriggio dello scorso 5 agosto. A confermare l'identificazione scarpe e (mocassini con fettuccia nera sul tallone, una polo azzurra, jeans Levis) ma soprattutto alcuni particolari della dentizione che corrispondono ad alcuni lavori compiuti dal dentista di Scarsella.

Dato per scontato che lui, pare anche altamente probabile che sia stato ucciso. Probabilmente bastonata . Il medico legale Roberto Testi, il maggiore Mauro Masic, il capitano Michele Tamponi hanno deciso, dopo ritrovamento del cadavere martedì sera, attendere l'alba di ieri per completare una minuziosa analisi della scena del delitto, effettuata con l'aiuto dei marescialli Massari e Nitto della Sezione Rilievi. Il problema maggiore stato del cadavere, solo avanzato stato di decomposizione, ma anche mummificato e parzialmente smembrato dagli animali selvatici. Volpi, nutrie, forse anche cinghiali hanno fatto la loro parte. Il corpo, trovato su a circa 10 metri una strada consortile, a circa 150 metri dalla prima cascina di Pratoregio non aveva più una precisa identità: la testa staccata (e una sospetta lesione), una mano portata lontano dagli animali, il torace mummificato.

Un difficile per il dottor Testi, che ha effettuato due esami necroscopici: primo sul posto, il secondo nella camera mortuaria dell'ospedale di Chivasso. Raccolte altre radiografie di Scarsella, oggi si procederà alla ultima comparazioni ed all'identificazione ufficiale, per la quale non sarà probabilmente necessario ricorrere al Dna.

La strada per arrivare all'assassino passa attraverso due altre sparizioni: quella della Punto Sole del 1994, blu elettrico, targata AC 414 HB. E' l'auto con quale parrucchiere si allontanato dalla casa, alle 15,50 di lunedì 5 agosto con il dichiarato intento andare a comprare una latta vernice. Con lui aveva anche un telefono cellulare. Punto e telefonino scomparsi. L'auto si è letteralmente volatilizzata (i carabinieri chiedono a chi la notasse parcheggiata di avvertire il 112), mentre il telefonino ha continuato a squillare per circa 24 ore, prima di spegnersi (non per sempre però, perché un'amica dello Scarsella, dice di averlo ritrovato a tratti libero una decina di giorni fa).

Tabulati, tracciati, riscontri autostradali sono tutti finiti in un gigantesco faldone che maresciallo Giuseppe Pittaluga, comandante della stazione di Verolengo ha messo insieme, pazienza, in queste settimane. Il sottufficiale ha fatto le cose per bene chiedendo anche rilievi aerei al Nucleo Elicotteri di Volpiano interpellando l'Interpol. Il risultato, sinora, è stato zero.

A Verolengo la gente ormai scuote la testa. Franco ha lasciato, in tutti, un'immagine positiva. Alcuni ricordano le sue amicizie femminile, qualcuno ne ipotizza anche qualcuna maschile. Il parroco Giuseppe Boero parla lui una pecorella docile: «Incapace di fare del male ad mosca. Sempre disponibile quando qualcuno gli chiedeva una mano». E Mary Albano, pettinatrice, la «concorrente» scomparso, parla di Franco come di persona in fondo schiva, anche timorosa, certamente attenta a non mettersi nei guai».

Carabinieri e necrofori portano via il cadavere dell'uomo boschi di Pratoregio vicino a Chivasso

I PROTAGONISTI

IL MEDICO LEGALE
Dall'esito del lavoro del dottor Roberto Testi è legata gran parte dell'indagine. Il perito dovrà dare conferma ufficiale dell'avvenuta identificazione di quel cadavere e poi cercare di stabilire la cause della morte, forse violente per via di una sospetta lesione alla testa.

Don Giuseppe Boero è noto in paese per dire sempre ciò che pensa. «Franco era una pecorella docile e mite, incapace di fare del male a qualcuno. Era anche molto disponibile verso gli altri. Lo era stato anche con me, quando ne ho avuto bisogno. Una persona positiva»

LA «CONCORRENTE»
Maria Albano, in arte Mary, l'altra parrucchiera di Verolengo, oltre al negozio di Franco Scarsella. Maria Albano lo ricorda con grande rispetto: «Con lui era facile intendersi. Sul lavoro coccolava moltissimo le clienti. Nella vita era una persona timorosa, non si sarebbe mai messa in un pasticcio».

L'AMICO PIÙ CARO DEL GIOVANE SPARITO

«L'ultimo giorno era con me»

Il racconto del medico condotto di Verolengo

intervista

Luigi Borasio, medico a Verolengo: «È l'ultima persona ad avere visto Scarsella «Ci sono che non riesco a spiegarmi. Ad esempio lasciato gli occhiali sul tavolo della cucina. E lui non ci vedeva»

Il dottor Luigi Borasio, 37 anni, medico condotto di Verolengo, è l'ultima persona ad aver visto vivo Franco Scarsella, alle 15.40 di lunedì 5 agosto. Medico apprezzato e anche, da alcuni anni, buon del parrucchiere Torrazza. Con lui divide alcuni hobby: quello per i viaggi, quello per la palestra, quello per le nuotate nel fiume Orco. più, con Scarsella, aveva da tempo avviato progetto per l'apertura di un negozio a Verolengo. Un'amicizia intensa, di cui il dottor Borasio parla volentieri: «Sì, perchè Franco era dei miei migliori amici. Anche la baruffe, quelle che possono nascere fra chi si frequenta, con lui duravano pochissime ore».

Dottore, ci racconti l'ultima giornata di vita di Franco...

«L'ho visto lunedì 5 agosto al mattino, poco dopo le . Io lavoravo, perchè ero appena tornato dalle vacanze. Non lavorava lui perchè era lunedì. Ci eravamo già sentiti il sabato precedente, ma stata una telefonata vivace, lui a volte era intrattabile. Io avevo riattaccato, lui non si fatto sentire per tutta la domenica. Ma lunedì mattina era come se nulla fosse».

Dove siete andati?

«In banca, qui a Verolengo. Avevamo questa idea di un'attività commerciale insieme e siamo andati a chiedere informazioni eventuale finanziamento. Verso le 10,30 usciti dall'istituto credito. Ci hanno visti in tanti. Poi l'ho riaccompagnato a casa in via Torrazza, e ci siamo dati appuntamenti per le 14».

Cosa dovevate fare?

«Avevamo appuntamento nello studio di un geometra. Volevamo sapere quale pratiche dovevamo fare, sempre per quell'attività. Dovevamo essere da lui alle 14,30, arrivati un po' in ritardo. Alle 15,30 eravamo di nuovo a casa sua. Gli ho proposto di venire a fare la spesa con me, ma lui mi ha spiegato che aveva un appuntamento, verso le 18,30, con un altro amico. Stava progettando una con lui ed avevano in animo di andare insieme in un'agenzia di viaggi per chiedere un preventivo».

l'ha più sentito?

«No, l'ho più sentito. L'ho ancora chiamato una volta a casa quella sera, ma non c'era nessuno, e poi il giorno dopo sul cellulare. Intorno a mezzogiorno, mi ha telefonato il fratello di Franco. Ed abbiamo cominciato a cercarlo insieme».

Cosa pensa possa essere successo?

«Non lo Ma ci sono cose che non mi quadrano. Franco non era tipo che avrebbe fatto resistenza fronte alla rapina dell'auto del cellulare. La Punto, poi, la voleva cambiare. E era tipo da lasciare sul tavolo di casa gli occhiali da vista, come è successo. Non ci vedeva bene».

C'è chi dice frequentasse una rumena, che voleva strapparla dalla strada...

«Sì, l'aveva vista due-tre volte. L'ultima otto giorni prima di sparire. Ma no era rimasto deluso e mi aveva confidato che non faceva per lui». [a. con.]

Specchio dei tempi

«Meglio prolungare il sottopasso oltre il - «Le ludoteche sono indispensabili, chiudetele!» - «Basta la linea gialla per la privacy» - «Posizioni strategiche frastuoni» - «La scala sparita»

Un lettore ci scrive:
«Leggo che è decisa la costruzione di un sottopasso per collegare via Giordano Bruno e gli Mercati Generali corso Unione Sovietica - soprattutto - corso Sebastopoli e lo Stadio Comunale. Partendo dall'esperienza dei sottopassi corso Regina Margherita di corso Massimo d'Azeglio rivelatisi insufficienti perché troppo i, mi permetto di suggerire che forse sarebbe meglio prolungare il nuovo oltre il mercato di corso Sebastopoli, sino all'incrocio con corso Orbassano.
«Le correnti traffico che vengono dal centro città e vanno verso Mirafiori sono importanti. L'eliminazione dell'incrocio il sottopasso sarebbe utilissima.
«D'altra parte, sperare nell'eliminazione del è del tutto utopistico. Torino non rinuncerebbe mai al suo Oscar di città europea dotata del maggior numero di mercati all'aperto! Certo costerebbe qualcosa in più, ma potrebbe essere risolutivo per molti anni».
Pietro Foletto

Un lettore ci scri
«Scrivo in merito alla ventilata chiusura delle già rare ludoteche comunali di Torino. In piena crisi demografica, in un momento in cui i sostegni alla maternità, alle famiglie, prima infanzia dovrebbero potenziati, decisione in questo sembrerebbe paradossale inopportuna.
«Il tasso di fecondità del Piemonte è tra i più bassi al mondo ed è il penultimo in Europa e non mi sembra certamente questa la via giusta per dare po' fiducia a chi vuole intraprendere il mestiere del genitore.
«Le ludoteche sono proprio un luogo che accoglie i bambini e i genitori e regala loro un'occasione per sorridere. Sarebbe un peccato gettare a mare un sorriso».
Segue la firma

La direzione di Posteitaliane ci scrive:
«Nella lettera con titolo "Senza protezione" un lettore segnala che una operatrice postale, nell'eseguire rimborso allo sportello, ha contato il denaro scandendo ad alta voce la cifra. Il cliente si è meravigliato dell'impossibilità di condurre operazioni riservate un ambiente più protetto.
«Il piano di ammodernamento degli uffici postali prevede, laddove la dimensione dei locali lo consente, la realizzazione di aree dedicate alle attività di consulenza alla clientela; a Torino sono già 14 gli uffici postali provvisti tali spazi.
«Nel caso segnalato dal lettore, l'operatrice non ha avuto l'accortezza di utilizzare tono basso della voce, per quel motivo la presenza della linea gialla sul pavimento e dei cartelli segnaletici non sono stati sufficienti a garantire la al cliente la dovuta privacy. Di questo ci scusiamo».
Segue la firma

Un lettore ci scrive:
«Sono un condomino del complesso di recente costruzione proprio di fronte al Parco Ruffini. La nostra tranquillità è terminata con l'arrivo dell'estate e dei musicisti feste di partito. Nonostante ripetute richieste d'intervento vigili urbani pare non esista la possibilità di garantire la libertà di chi vuole suonare, ad un volume inaccettabile, e nello stesso tempo venga a mancare il sacro diritto non dover subire, sino all'esasperazione, un tale frastuono. I nostri figli maggioranza piccoli) frequentano asili e scuole, necessitano quindi di riposare sicuramente prima della mezzanotte.
«Il problema più riguarda l'ubicazione dei due palchi: stati installati proprio di fronte al nostro complesso, forse sufficiente ubicarli esattamente al lato estremo parco accanto alla ferrovia (lì sicuramente non avrebbero disturbato nessuno!)».
Segue la firma

Una lettrice ci scrive:
«L'altra mattina andata al cimitero monumentale Novara, e non ho trovato la solita scala per poter arrivare ai loculi alti.
«La più vicina non poteva essere spostata perché le colonnine dividono i vari riquadri. Nel mio caso tratta dei loculi cinquantennali situati all'altezza dell'ultimo ingresso di corso Regio Parco vicino al monumento dell'Aviazione. Il riquadro è il numero 36.
«Ho telefonato agli uffici di Novara, volevo chiedere risalire, con il nome defunto, alla posizione esatta scala mancante ma non ho potuto quasi parlare perché mi è stato risposto in affrettato che le scale sempre le medesime e che nessuno se le porta via».
Marisa Serra

«specchiotempi@lastampa.it

TAPPETI ORIENTALI
C.I.T.O.
AMBIEN
A DOMICILIO
12 RATE SENZA
AL MIGLIOR
REST
E
TORINC - Tel. 011
- LUNEDÌ
TAPPETI
UMILI & NOBILI

> Questa attesa è [redacted] tortura
> Da tre giorni aspetto
> un qualche riscontro, anche minimo
> Nessuno potrà mai convincermi
> che la mia bambina se ne è andata
> Giulia non l'avrebbe mai fatto
> è una ragazza responsabile

Pierluigi Turro, il padre di Giulia

> Da lunedì siamo impegnati
> in una ricerca a 360 gradi
> Continuiamo a raccogliere elementi
> da tutti gli amici e dai suoi conoscenti
> per cercare una qualsiasi traccia utile
> Siamo convinti che a breve
> potrebbero esserci novità

Il maggiore Bernardino Vagnoni

S'INFITTISCE IL MISTERO SULLA SCOMPARSA DELLA DICIASSETTENNE USCITA DI CASA LUNEDI' MATTINA

Giulia, in campo anche detective privati

Senza esito anche la terza giornata di ricerche [redacted] familiari, amici [redacted] inquirenti
Le tracce della ragazza s'interrompono all'uscita dalla scuola che frequentava

Alessandro Mondo
Massimi[redacted] Peggio

Che [redacted] è stato di Giulia? A quattro giorni dalla scomparsa - avvenuta lunedì mattina [redacted] Torino, poche [redacted] dopo aver lasciato l'abitazione [redacted] via Collodi 10 [redacted] Moncalieri - la [redacted] sorte resta un enigma.

Da martedì sulle sue tracce, quasi evanescenti, si [redacted] anche alcuni investigatori privati. Sono stati loro a [redacted] il papà: un veloce «rendez-vous» [redacted] Moncalieri per ottenere una foto della fanciulla, poi i due detective si sono incamminati sulle varie piste possibili. Lo [redacted] ginepraio affrontato dai militari dell'Arma, benché ad altri livelli anche gli amici di Giulia Turro, 17 anni compiuti da poco, siano impegnati in una loro indagine. Fra chi non [redacted] rassegna [redacted] questa storia assurda c'è Stefano, coetaneo [redacted] Giulia e legato alla ragazza fino [redacted] pochi mesi fa, prima di interrompere una storia in cui lei credeva. La mamma del giovane, titolare dell'edicola in corso Roma a Moncalieri e fra le ultime persone a vedere la fanciulla lunedì mattina, racconta che il figlio [redacted] più sceso dal motorino con cui da allora cerca riscontri.

Ad oggi l'unica [redacted] è che le tracce di Giulia si interrompono a Torino e non a Moncalieri, durante il breve tragitto a piedi fino a piazza Bengasi. Non ha mentito quando ha detto ai genitori che sarebbe andata in città. Il programma della giornata prevedeva una puntata alla sua scuola - l'istituto magistrale «Regina Margherita» in via Valperga Caluso 12 - seguita da un appuntamento a pranzo a casa della cugina Sharon. E a scuola ci è andata, visto che Pier Nicola Gasco, un ragazzo di 20 anni che distribuisce pubblicità all'ingresso, ha riconosciuto il [redacted] volto nella foto diramata dalla famiglia. Lo stessa foto appesa da Serena, la sorella minore di Giulia che quest'[redacted] iscritta alla succursale del medesimo istituto, sul portone e nelle bacheche del piano [redacted]. «Non la conoscevo ma era lei - confermava ancora ieri il giovane -. E' arrivata e ripartita da sola. Si sarà trattenuta mezz'ora, pareva tranquilla». Mentre [redacted] cugina, residente in corso Re Umberto, Giulia non è mai arrivata: a casa sono rimasti l'inseparabile cellulare, i documenti, gli oggetti per il «maquillage» quotidiano, il portafoglio... Persino gli occhiali da miope. Particolare [redacted] trascurabile: quando si [redacted] chiusa la porta alle spalle - ribadisce la mamma Daniela - la ragazza indossava le lenti [redacted] e gatta [redacted] sostituire a fine giornata. Per comprarne un nuovo paio, sempre che [redacted] farlo, deve rivolgersi a qualche ottico.

Certo è che la caccia si sta rivelando sempre più difficile. Se è vero che tutti gli scenari sono ancora aperti, con il trascorrere delle ore e dei giorni sfuma l'ipotesi di una bravata, [redacted] classica scappatella terminata con una telefonata riparatrice. Ammesso che qualcuno abbia mai potuto associare una prospettiva simile ad una personalità come quella di Giulia: sveglia e piena di interessi ma prec[redacted] e metodica, poco incline alle sbandate, abituata a frequentare amici fidati. Su questo concordano tutti. Quelli che la conoscono, cioè i genitori e le due sorelle (Elisa e Serena); quelli che sostengono di conoscerla: dagli amici agli insegnanti. «Una ragazza [redacted] problemi, come riferiscono i giornali», commenta il professor Gian Michele Cavallo, che aveva insegnato a Giulia educazione musicale. «Aveva un rapporto solare anche [redacted] i compagni - gli [redacted] Maria Barbero, attuale docente di latino -. Rispetto al primo anno era un po' meno diligente, ma bastava richiamarla per tamponare sul nascere i cali di rendimento».

I militari della compagnia di Moncalieri, comandati dal maggiore Bernardino Vagnoni, si muovono a 360 gradi, senza escludere le ipotesi peggiori: compreso il sequestro a scopo di estorsione nei [redacted] fronti del padre, piccolo imprenditore. Fatti salvi i controlli sul cellulare di Giulia, acceso da lunedì, è stato prelevato il computer di casa Turro - privo di collegamento Internet - ed esaminato il diario scolastico della ragazza in cerca di indizi fra pagine e pagine di annotazioni fitte fitte. «Segni particolari: bellissima - si legge -. Girovita: lasciamo perdere. Piercing: solo all'orecchio...». Aggiungeteci biglietti di [redacted] visti al cinema, vecchie tessere telefoniche ed una raffica di dediche: insomma, quello che vi aspettereste nel diario di un'adolescente.

Ma per ora il bandolo della matassa non si trova, nonostante le indagini si siano estese alla Liguria ed in particolare [redacted] Loano, dove la ragazza [redacted] soggiornato per [redacted] settimane con la zia dopo essere rientrata da un viaggio di gemellaggio fra studenti organizzato dal Comune in Lituania. Dov'è Giulia?

ANGOSCIA A PINEROLO

Quindicenne sparita dal 21 luglio

■ Sono disperati i genitori di Grazia P. una ragazza [redacted] 15 anni di Pinerolo che si è allontanata [redacted] dal 21 luglio. Già in passato era [redacted] protagonista di [redacted] fuga d'amore, ma i carabinieri l'avevano rintracciata nel campo [redacted] di Cavour [redacted] la ragazza voleva vivere con Michele, il suo compagno del cuore. Ed il primo posto dove l'hanno [redacted] è stato proprio nel campo nomadi. [redacted] tutto è stato inutile, i militari più volte sono tornati in quel campo ma di Grazia nessuna traccia. «Ha ricevuto una telefonata il 12 luglio, forse a cercarla [redacted] nuovamente Michele - ricorda la nonna - poi è uscita di casa con il pretesto di fare un giro con il motorino e non l'abbiamo più vista». Lo scooter è stato ritrovato qualche giorno dopo e [redacted] settimana [redacted] alla sua sparizione, la ragazza ha fatto [redacted] breve telefonata alla madre: «Sto bene [redacted] ti preoccupare, poi torno a casa». In [redacted] i pochi soldi guadagnati facendo l'apprendista in un negozio di pettinatrice. I carabinieri hanno inserito i suoi dati in una banca [redacted] e le ricerche estese in tutta Europa non hanno dato nessun risultato.

TURRO GIULIA FRANCESCA

Un ragazzo di 20 anni che lunedì mattina distribuiva pubblicità all'ingresso dell'istituto magistrale Regina Margherita ha riconosciuto il volto di Giulia Turro nella foto diramata dalla famiglia con l'appello per avere notizie della ragazza: «L'ho vista andare via dalla scuola da sola» ha detto il testimone

GIOVANE COPPIA DI LANZO E' ACCUSATA DI MALTRATTAMENTI, DOPO LA SEGNALAZIONE DEI MEDICI

Neonato in fin di vita all'ospedale, indagati i genitori

Gianni Giacomino
LANZO TORINESE

Quando lo scorso maggio sono entrati nel reparto di pediatria dell'ospedale Regina Margherita di Torino sembravano davvero un papà e una [redacted] come tanti, in apprensione per il minimo singhiozzo del loro neonato. Ma i medici non gli hanno creduto. Ai sanitari è bastata una rapida analisi sul corpicino del piccolo, nato solo un mese prima, per scoprire diverse echimosi su gambe e braccia, un grave trauma cranico ed anche un'emorragia cerebrale. Ora i due giovani M. B., operaio di 27 anni e la sua convivente N. C., impiegata di 21 anni, entrambi incensurati e di buona famiglia, sono accusati di lesioni gravissime [redacted] maltrattamenti in concorso: [redacted] i carabinieri di Lanzo gli hanno notificato l'avviso di garanzia. Ma rischiano molto di più. Perchè i neogenitori, con degli strapazzamenti tipo pupazzo, avrebbero provocato al figlio dei danni cerebrali irreparabili. Adesso il neonato è ancora in stato di coma in una piccola culla del reparto di rianimazione del Regina Margherita e rischia di morire. In questo caso l'accusa [redacted] la coppia sarebbe molto, molto più pesante: omicidio. Intanto il Tribunale [redacted] Minori ha già provveduto a mettere sotto tutela il bambino.

La storia drammatica e insen[redacted] è cominciata lo scorso 5 aprile quando è nato Carlo (il nome ovviamente è di fantasia). I genitori si sono da poco trasferiti da Ciriè a Lanzo dove vivono nell'alloggio di un'elegante palazzina in centro alla città. Sembra [redacted] coppia tranquilla: giovani, forse un po' spensierati, esuberanti, comunque felici, addirittura entusiasti della loro creatura. Sembra, perché qualche settimana dopo cominciano ad arrivare le p[redacted] telefonate al centralino del 112: «Sentiamo urlare, gridare, devono [redacted] quei due ragazzi che litigano [redacted] si stanno menando, venite a vedere o qui si ammazzano». Sono gli inquilini del palazzo, preoccupati. Qualcuno [redacted] loro più sensibile ascolta attentamente anche i pianti del neonato che provengono dall'appartamento al secondo piano. «Ma non sembra [redacted] pianto, [redacted] più simile [redacted] un lamento [redacted] una lagna continua, straziante». Sono le stesse parole che i vicini di casa ripeteranno ai carabinieri e al pm Cappelli che [redacted] questi mesi ha condotto l'inchiesta dopo la segnalazione dei medici del Regina Margherita alla Procura. Sono questi ultimi che giorno per giorno tentano ancora [redacted] di recuperare Carlo che proprio oggi compie cinque mesi [redacted] non si sa ancora se e come potrà vivere [redacted] suo futuro. Intanto M. B. [redacted] C. hanno lasciato il condominio nel centro di [redacted] e sono ritornati a vivere a Ciriè. La giovane quando i militari le hanno notificato l'avviso di garanzia ha mormorato: «Beh sì mi [redacted] ricordato, forse una volta il bambino è caduto in casa insieme a [redacted] padre, sarà in quel caso che si è fatto male».

SAPER SPENDERE

Due documenti storici una Emina e un ricamo

Simonetta

NON sempre quello che conta è il valore di un oggetto, [redacted] la [redacted] storia [redacted] fa un documento di vita. E' il caso di Luigi di Moncalieri e di Giuseppe di Castellamonte che attendono da lunghissimo tempo, anche perché di entrambi [redacted] abbiamo né un recapito né un telefono. Ricordiamo [redacted] tutti i lettori che [redacted] numero di Saper spendere 011-6568226 tornerà in funzio[redacted] lunedì prossimo c[redacted] il solito orario, dalle 10,30 alle 14,30.

Luigi non vuole vendere la sua «Mina, unità [redacted] misura dei cereali (in litri?), in legno [redacted] chiato [redacted] fuoco, datata 1760-1787», ma è incuriosito dall'oggetto [redacted] vorrebbe saperne di più sull'uso e la storia.

Il professor Ferdinando Viglieno Cossalino si è incuriosito pure lui [redacted] ha avviato una vera e propria ricerca storica per il nostro lettore. Ecco i risultati.

«La Emina, detta popolarmente Mina, è un'antica unità di misura per cereali. Era una misura ufficiale, perciò vi era un ufficio apposito per i [redacted] e [redacted] Misure della città di Torino. In osservanza al Regio Editto del 26 settembre 1749 si compilarono regole severe, con relative illustrazioni, molto particolareggia[redacted] sul modo di costruire [redacted] Emina, che si suddivideva in sotto multipli, [redacted] Emina, quarti di Emina, ottavo [redacted] Emina (eguale a un coppo) [redacted].

«Per regolarità la Emina veni[redacted] sottoposta a marchiatura a fuoco. La marchiatura indicava lo Stato in cui era adottata, [redacted] questo caso il Regno di Sardegna, la definizione della Misura, [redacted] sigla [redacted] provincia [redacted] la data, inoltre [redacted] marchio dell'Ufficio di garanzia e la punzonatura dell'avvenuta registrazione. Questa marchiatura era già stata stabilita nel 1678. C'erano controlli periodici, p[redacted] cui sulla stessa Emina, a distanza di anni dalla prima marchiatura, si possono trovare due o tre altre marchiature. La Emina variava da luogo a luogo, pertanto è difficile precisare a quanto corrispondeva in misure attuali. Le granaglie venivano considerate a volume e non a peso, quindi in litri. Una Emina, eguale a otto coppi, corrispondeva a circa 23 litri relativi a un peso variabile da circa sedici a diciannove chili, secondo se granturco, grano o altro. Come [redacted]to di antiquariato non ha pressochè valore, ma resta un interessante documento storico».

★ Giuseppe ha un quadro ereditato da una lontana parente che fu al servizio [redacted] monsignore della diocesi [redacted] Vercelli. «Mi piacerebbe sapere di che si tratta» scrive.

Si tratta di una stoffa ricamata incorniciata sotto vetro e il professor Viglieno Cossalino non ha dubbi sulla sua origine: «Questo ricamo [redacted] chiamo 'imparaticcio', poiché è un campionario che riunisce alcuni esempi fondamentali per l'esecuzione del ricamo. Infatti vi [redacted] un esempio di alfabeto, due esempi di angoli con fiori, due esempi [redacted] cornice (uno [redacted] fiori, l'altro con greca) e tre esempi di misure diverse di mazzi di fiori. Era uno dei campionari che tutte le ricamatrici [redacted] nel loro laboratorio [redacted] mostrare [redacted] clienti per la scelta dei modelli. [redacted] un oggetto simpatico e decorativo che oggi, purtroppo, non h[redacted] più la [redacted] funzione originale. Resta però un bel documento di storia del ricamo. Risale alla fine dell'Ottocento [redacted] ai primi anni del Novecento e potrebbe valere al massimo 400 euro».

★ Due bambole [redacted] Lenci in possesso di un anonimo lettore, [redacted] stati esaminati, attraverso le pur brutte fotografie, [redacted] Matteo Bruno. «Fatta la solita premessa sull'importanza che la bambola sia sana, cioè non intaccata dalle tarme come purtroppo accade spesso con il panno Lenci, si può attribuire alla bambola alta [redacted] ventina di centimetri [redacted] stima tra i 160 e i 250 euro secondo lo stato di conservazione. Inferiore il valore della testi[redacted]ta Lenci che sembra, nella foto poco leggibile, un antesignano di quegli oggetti che si appendono allo specchietto nelle auto: 20 -30 euro.

★ In breve, dall'architetto Massimo Meli per Silvana: [redacted] servizio [redacted] caffè in porcellana è stato decorato con [redacted] sistema della decalcomania agli inizi del '900; è di modesta qualità e non supera i 400 euro.

simonetta.conti@lastampa.it

CONSIGLIO REGIONALE

I capigruppo si riuniranno l'11 settembre

Il presidente del Consiglio regionale Roberto Cota ha deciso di convocare simbolicamente la prima Conferenza dei capigruppo alle ore 14,30 [redacted]dì 11 settembre, per ricordare, [redacted] un anno esatto da quel terribile 11 settembre 2001, il giorno degli attentati terroristici negli USA e l'abbattimento delle Torri Gemelle di New York.

La Conferenza dei [redacted]igruppo dovrà anche programmare la prossima seduta del Consiglio regionale, a partire da quella prevista dallo Statuto il 17 settembre.

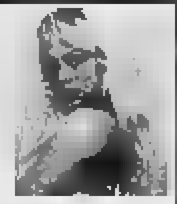
Con la prossima settimana riprenderà anche l'attività delle Commissioni consiliari permanenti e speciali. In particolare, lunedì prossimo, alle 14, si riunirà a Palazzo Lascaris la Commissione Speciale XX Giochi Olimpici Invernali 2006, di cui è presidente Pier Luigi Merengo, per le audizioni di Toroc, Agenzia Torino 2006, Enti territoriali, Coni e delle società di gestione impianti interessate all'evento.

NOTIZIE dalle AZIENDE

[redacted]

[redacted] a Rivoli una nuova boutique Brooksfield

Brooksfield inaugura giovedì 5 settembre [redacted] boutique maschile nel centro di Rivoli in via F. Piol, 61/A.
Un negozio (120 mq.) espressione dell'immagine Brooksfield che riconferma il gusto per l'eleganza e l'attenzione ai particolari, già protagonisti negli altri [redacted] aperti a Milano, Torino e Palermo. Legno di noce tanganika per i mobili, legno di quercia per i pavimenti, acciaio e alluminio per gli ingrandimenti fotografici, sono i materiali protagonisti dello spazio. Uno spazio fatto [redacted] contrasti, minimale nell'ar[redacted] e comunque capaci di trasmettere emozioni.

SAMARA'S SHOW
Via Camerana, 11 - Torino - Tel. 011.535010
APERTO DA LUNEDÌ A SABATO DALLE 17,30 ALLE 19,30 - 23,00 - 04,00
www.samaraclubs.com
[redacted] ultimo [redacted] EDELWEISS
(nuove sale vip) IL DIAMANTE DELL'EST


DOMANI AL GREENWICH VILLAGE
"Risate, commozione, applausi [redacted] aperta"
(F.FERZETTI - IL MESSAGGERO)
«"Buena vista social club" in dialetto napoletano»
(G.MANIN - CORRIERE DELLA SERA)

VIENI A SCOPRIRE IL CINEMA CHE FA LA [redacted]
[redacted] dal [redacted] al 5 settembre

STUART LITTLE II 13.10* - 15.00 - 16.50 - 18.40 - 20.30 - 22.20 venerdì e sabato 00.20	WE WERE SOLDIERS 13.30* - 16.30 - 19.40 - 22.30 venerdì e sabato 1.20
THE ONE 13.00* - 15.00 - 17.00 - 19.00 - 21.00 - 23.00 venerdì [redacted] 1.00	BLADE II 13.40* - 16.20 - 18.20 - 21.50 venerdì e sabato 00.30
AL VERTICE DELLA [redacted] 14.00* - 16.40 - 19.30 - 22.10 venerdì e sabato 00.50	[redacted] EXPERIMENT [redacted] 14) 14.40* - 17.20 - 20.00 - 22.40 venerdì e sabato 1.15
JIMMY NEUTRON 14.10* - 16.10 - 18.10	ARAC[redacted] A 8 ZAMPE 13.50* - 16.00 - 18.20 - 20.40 - 22.50 venerdì e sabato 1.10
FRAILTY 20.10 - 22.45 venerdì e sabato 1.20	JEEPERS CREEPERS 13.20* - 15.30 - 17.40 - 19.50 - 22.00 venerdì e sabato 00.10

9 Sale con [redacted] - Ampio parcheggio [redacted]
Per prevendita tel. 011'36'111

ONESTÀ e RISPETTO
CHI VI [redacted] UN'IMPRESA IN [redacted] NON VA ASCOLTATO.
DA ANNI GIUBILEO [redacted] CON [redacted] MASSIMA TRASPARENZA.

FUNERALE CLASSICO
2 milioni e 500 mila
[redacted]

GIUBILEO
IL [redacted] CLASSICO DI TORINO

Numero Verde
800.251645
24 ore su 24

Tel. 011.[redacted] SERVIZIO 24 ore su 24

PREZZI «TANDEM»: € 0,80, «CRONACHE DI NAPOLI», «CORRIERE DI CASERTA», «CORRIERE DI LUCCA», «IL DOMANI DI BOLOGNA» (ESCLUSO IL LUNEDÌ), «IL CORRIERE DI FIRENZE», «IL MATTINO» (SOLO A BRESSANONE), «LA VOCE DI MANTOVA», «IL CORRIERE MERCANTILE», «LA GAZZETTA DEL LUNEDÌ», «DUE CORRIERE - ROMAGNA» (€ 1 SOLO AL VENERDÌ), «CRONACHE DEL MEZZOGIORNO» NELLE AREE DI DIFFUSIONE INDICATE SUL QUOTIDIANO LOCALE; € 0,85 CON «IL CORRIERE DI ROMAGNA» (IN ROMAGNA E A IMOLA) E 1 «ULTIME NOTIZIE REGGIO», «LA VOCE NUOVA DI PIACENZA» E 1,35 A RICHIESTA CON «IL MATTINO» NELLA PROVINCIA DI BOLZANO, € 2,70 A RICHIESTA CON CIABS IN VALLE D'AOSTA. ABBONAMENTI GRATUITI CON SPECCHIO AL SABATO DELL'EDIZIONE DOMENICALE IN TUTTA ITALIA. PREZZI ESTERO: AUSTRIA, BENELUX, FRANCIA, GERMANIA, GRECIA, PORTOGALLO, SPAGNA € 1,80; IRLANDA, PAESI SCANDINAVI € 2; SLOVENIA SIT 320, SVIZZERA FRS. 2,80 C. TICINO FRS. 2,50, UK GBP 1,30, USA $ 2,50

"Mai lasciare i risparmi alla deriva.
Conto Arancio al 4,30%. Mettetevelo nella zucca."

Camillo Capozzi - Skipper Alla Bianca.

PERCHÉ APRIRE CONTO ARANCIO?

- Per avere il 4,30% a zero spese, zero commissioni, zero limiti!, zero rischi.
- Perché non dovete cambiare banca.
- Perché Conto Arancio, è il conto di deposito che vive in parallelo con il vostro conto corrente, che continuerete ad usare per assegni, bancomat, carte di credito e così via.
- Perché ING Direct è la banca diretta più grande del mondo.

COME APRIRE CONTO ARANCIO?

- Telefonate all'848.852.852 per richiedere i moduli di apertura, o collegatevi a www.ingdirect.it
- Poi andate nella vostra banca ed eseguite il primo bonifico per rendere attivo Conto Arancio.

COME FUNZIONA CONTO ARANCIO?

- Lo aprite e lo usate al telefono o via Internet.
- Quando volete, potete trasferire i vostri risparmi sul vostro solito conto corrente, gratuitamente, velocemente e in totale sicurezza.

Zero spese
Zero deposito minimo
Zero rischi
senza [illegible] banca

www.ingdirect.it

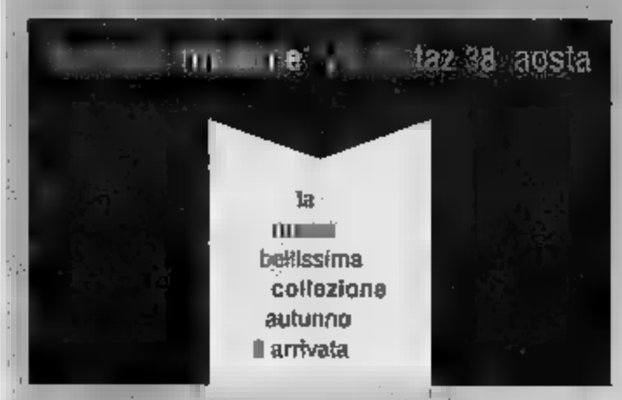
ING DIRECT
TI RENDE SICURO

848.852.852

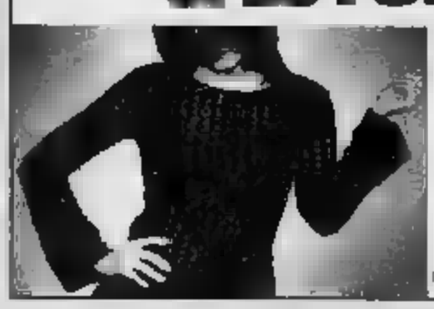
Ristorante Pizzeria
da 25 Anni Qualità e Cortesia
nel centro storico di Aosta
Via E. Aubert, 58 • Tel. 0165.41180

I GIRASOLI *Intimo & Mare*
Via Chambéry n. 117/A 11100 AOSTA
Tel. 0165 236208

E...STATE IN CITTÀ



CRISTOBAL
abbigliamento
Via Edouard Aubert, 45
11100 AOSTA
SALDI
DAL 20%
AL 30%
0165/34460

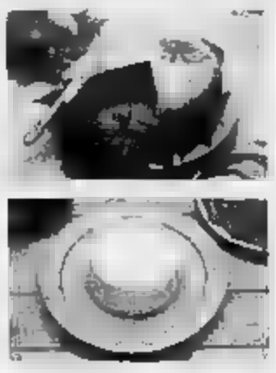


padovani CARROZZERIA
Il futuro della vostra auto dipende presente
C.so Lancieri Aosta,
Aosta - tel. 0165.262332
1° RETE NAZIONALE CON DOCUMENTAZIONE DEL SINISTRO

IDEAL CAR s.r.l.
Fraz. Lillaz, 6 – QUART
tel. 0165.765991
PEUGEOT VENDITA • ASSISTENZA • RICAMBI

DECORCASA
Tinteggiature esterne ed interne
Carlongesso
Verniciature
Preventivi Gratuiti
SCONTO del 20%
di Alfonso Caputo
Reg. Talapé, 2 - 11100 Aosta
tel. 0165 261442
cell. 347 4002437

SOC. EVANÇON s.r.l.
Via Nazionale – Loc. Glair
(Aosta)
Telefono (0125) 968261
Fax (0125)
EVANÇON
VENDITA ALL'INGROSSO-MINUTO



IVIT 2
DOLANTI DANIELE & C. SNC
ISOLANTI
CONTROSOFFITTATURE
TEGOLE CANADESI
Reg. Tzamberlet, 10/D - 11020 (AO) - tel. 0165.40385 - Fax 0165.234196

Vacanze
noleggio
Da 37,00 euro
al giorno con formula "chiavi in mano"
minimo 7 giorni

AUTONOLEGGIO
AOSTA RENT
partner
Europcar
AOSTA • AOSTA AEROPORTO •
Piazza Manzetti, 3 – 11100
Tel. 0165. 41432 – Fax 364907

NISSAN DINAMICAR
DINAMICAR
La NISSAN in Valle d'Aosta
Autovetture – Veicoli commerciali – Allestimenti –
Esposizione e vendita – Assistenza e ricambi
AOSTA – v. Piccolo S. Bernardo,
© 0165 217
FAX: 0165 822 • e-mail:dinamicar@tiscalinet.it

Agenzia Globale
il Vostro sportello unico
pratiche e....
SERVIZI PER L'IMPRESA
- Servizi per finanziamenti agevolati
- Servizi per la partecipazione a gare d'appalto
- Servizi per la qualificazione dell'impresa
- Servizio di risposta annunci e inserzioni pubblicitarie

Per non lasciare mai..... al
chiama 0166.569411

VOLPI
Via Kaolack 2/a Lancieri di Aosta) – 11100 Aosta
Tel. 0165 42354 • 0165 36 23 71
Cell. 348. 16.16.618
Indirizzo Internet: www.volpivalter.it
E mail: volpi@tiscalinet.it

PM impianti elettrici
Pronto
24 h
C.so Lancieri 2/A - 11100 Aosta
348 8503410/1

MOUNTAIN SHOP
MEINARDI
AOSTA
MAMMUT
FERRINO
...ANCHE ZAINI, TENDE, SACCHI A PELO
VIA ED. AUBERT, 27 - 11100 AOSTA - TEL. 0165 40628 - FAX 0165 234945 - meinardisport@libero.it

OTTOZ
du Val d'Aoste
Aperto tutti i giorni dalle 9,00 alle 20,00
"Vi aspetta per una degustazione gratuita"
Di Genepy ed Ebo Lebo
Loc. GRAND CHEMIN - St. Christophe AOSTA - Tel. 0165.361148

Alpicar
CONCESSIONARIA VOLKSWAGEN
C.SO IVREA 128 AOSTA
TEL. 0165 23.88.38

LA STAMPA
33 GIOVEDÌ 5 SETTEMBRE
VALLE D'AOSTA
REDAZIONE PIAZZA CHANOUX 28, TELEFONO 0165 231181, FAX 0165 235670. E-MAIL AOSTA@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' [illegible] P.A. PIAZZA CHANOUX 28/A, TELEFONO 0165 231424, FAX 0165 365399
REGIONE

Alpicar
Audi
C.SO IVREA 128 AOSTA
TEL. 0165 23.88.38

CON LA STAMPA

ATLANTE UNIVERSALE
SABATO PRIMO [illegible]
Arriva in edicola
un'opera completa
per conoscere
la storia del mondo

FEDELI E LAICI DI CATTEDRALE, SAINT-ETIENNE E SANT'ORSO FIRMANO UN DOCUMENTO PERCHE' IL PROGETTO DI ACCORPAMENTO NON VENGA ATTUATO

Appello al vescovo sulle parrocchie storiche

Monsignor Giuseppe Anfossi: «Rimarranno giuridicamente distinte»

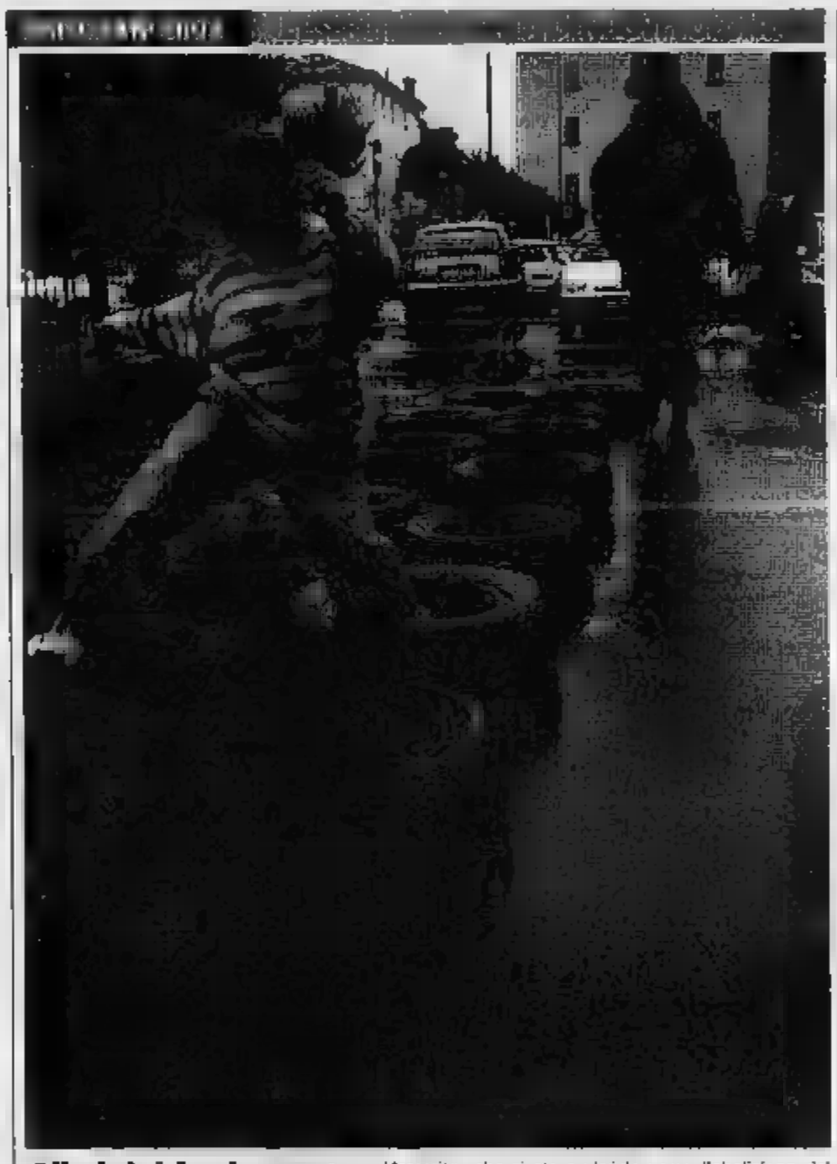
AOSTA

Lotta [illegible] quartiere, anzi senza parrocchia. Fedeli e laici, insieme, per combattere il progetto di accorpamento delle tre parrocchie storiche (circa [illegible] mila abitanti) del centro di Aosta: Sant'Orso, Cattedrale e Saint-Etienne. Il primo [illegible] sarà domenica [illegible] 10,30 in Cattedrale quando il vescovo Giuseppe Anfossi «presiederà la concelebrazione eucaristica per presentare i tre sacerdoti che dovranno [illegible] [illegible] responsabilità pastorale delle parrocchie [illegible] centro storico». [illegible] altre due comunicazioni [illegible] svolgeranno la domenica successiva, [illegible] 10,30 a Saint-Etienne e alle 18,30 a Sant'Orso. [illegible] [illegible] monsignor Anfossi ha sulla sua [illegible] un documento di cinque pagine dattiloscritto, accompa[illegible] da una lettera in cui una rappresentanza degli abitanti del centro gli rivolgono un appello «perché voglia sospendere l'attuazione dell'accorpamento e dell'accentramento delle tre parrocchie».

Chiedono, ancora, che vengano nominati i tre nuovi parroci, che le parrocchie rimangono distinte. I fedeli rivolgono dieci «perché» al vescovo, citando documenti della Chiesa e il comunicato finale [illegible] Consiglio episcopale permanente della Conferenza episcopale italiano del marzo scorso [illegible] cui viene ribadita «la centralità e l'importanza, [illegible] punto [illegible] riferimento fondamentale e ordinario della vita cristiana» della parrocchie. Poi ci sono cinque punti sull'identità parrocchiale che riassumono il dissenso laico del centro storico: viene ricordato che «accorpare o togliere alle tre parrocchie ragioni di vita autonome significa recare un danno irreversibile alla storia, alla cultura, alle tradizioni civili della città di Aosta».

Sia i fedeli sia i laici lamentano [illegible] un'assenza di comunicazione [illegible] parte del vescovo. Risponde monsignor Anfossi: «Ho avuto alcuni incontri [illegible] i parrocchiani di Saint-Etienne e due con quelli di Sant'Orso. E' possibile che sia venuta meno l'informazione, [illegible] io sono qui, la mia porta è aperta a tutti coloro che intendono sapere. Il progetto è sperimentale. Vi saranno due preti per tre parrocchie, più [illegible] che si occuperà dei giovani. [illegible] apre una sperimentazione che verrà seguita da un Consiglio pastorale interdiocesano, uno strumento consultivo. Io stesso [illegible] impegno a seguire l'esperimento. E' bene chiarire che le tre parrocchie rimangono giuridicamente distinte, [illegible] vengono cancellate. I fedeli troveranno un sacerdote in parrocchia e [illegible] cambierà rispetto a prima per quanto riguarda battesimi, cresime, matrimoni e funerali. Chi [illegible] che cambia [illegible] la struttura per la collaborazione tra parrocchie che, non certo per cattiva volontà, non [illegible] mai avvenuta. Tengo moltissimo alla cultura e [illegible] quanto i parroci siano depositari della memoria [illegible] Per questo [illegible] portato [illegible] potenziare il catechista [illegible] nuove nomine a Sant'Orso proprio anche in funzione della memoria storica. [e. mar.]

Il vescovo [illegible] Aosta, monsignor Giuseppe Anfossi



Gli alpini fra la gente L'esercito, che [illegible] sta avviando verso l'abolizione del servizio di leva, [illegible] in cerca di volontari. E ieri [illegible] ha fatto attraverso la tradizionale manifestazione [illegible] «Rap Camp», organizzata in piazza della Repubblica [illegible] Aosta con lo schieramento [illegible] uomini e [illegible]. Ufficiali e [illegible] hanno parlato con i [illegible] spiegando vantaggi e possibilità della carriera nell'esercito. Tra loro anche Patrizia, alpino [illegible] Vicenza di stanza a Torino, [illegible] ha detto: «E' un lavoro che consiglio alle donne». [illegible] A PAGINA 35

DOPO UN AGOSTO DA RECORD PER LA PIOGGIA, LE PREVISIONI INDICANO ANCORA MALTEMPO

Bloccati per ore da una frana a Quart

Aosta, sgomberate 3 famiglie

Bruno Baschiera

AOSTA

E' un'estate da dimenticare, sotto il profilo meteorologico. Il maltempo si [illegible] accanendo sulla Valle d'Aosta con una serie continua di piogge, interrotte solo per brevissimi momenti ma senza che vi [illegible] schiarite tali da asciugare il terreno e far calare l'altissimo tasso di umidità. E ieri ci sono state le prime conseguenze idrogeologiche [illegible] questa eccezionale [illegible] data piovosa. A Clavé, una località a [illegible] [illegible]ri in Comune di Quart, già a rischio di frana e soggetta a [illegible] di ripristino, uno smot[illegible] [illegible] [illegible] fango ha interrotto la strada poderale che collega gli alpeggi comunali. Cinque lavoratori sono rimasti bloccati [illegible] sia pure per poche ore. L'amministrazione comunale è subito intervenuta per ripristinare il collegamento, riducendo così al minimo i disagi per gli allevatori. Ad Aosta tre famiglie [illegible] state sgomberate dalle case Sturm del quartiere Cogne [illegible] ristrutturazio[illegible]. Ora s[illegible] [illegible] albergo. I loro alloggi sono stati allagati. La piog[illegible] di questi giorni ha impregnato il solaio del corpo centrale corrispondente alla «Scala 6». C'è stato allarme anche perché un operaio dell'impresa edile si è ferito a una mano mentre posava una lastra di zinco per coprire il tetto in [illegible]. La lastra è precipitata trascinandosi dietro anche calcinacci. Il vice sindaco, Marino Galet Guglielminotti, avvertito dal vigile di quartiere, ha fatto intervenire l'impresa ed è andato sul posto: «Non [illegible] pericoli di cedimenti strutturali, occorre prudenza per l'impianto elettrico. Vi sono responsabilità da parte dell'impresa che poteva coprire [illegible] modo provvisorio il tetto, tuttavia le condizioni meteo hanno reso difficile anche il loro lavoro».

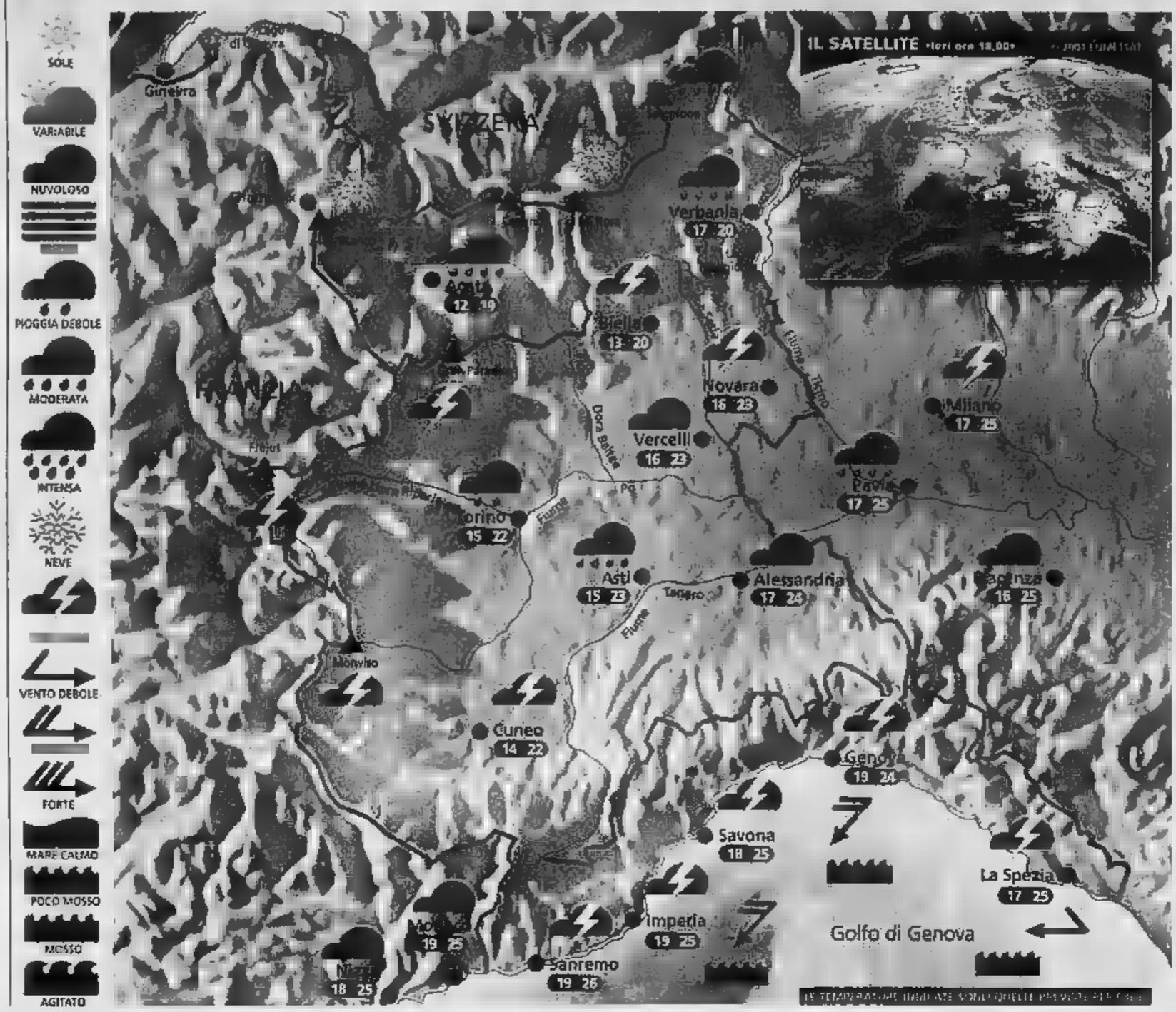
Le previsioni [illegible] indicano a breve scadenza un sensibile miglioramento della situazione complessiva. L'indicazione che [illegible] dagli esperti della s[illegible] meteorologica regionale è quella di d'ortissima instabilità [illegible] alternanza di brevi schiarite e poi [illegible] ricomparsa [illegible] [illegible] precipitazioni». Finora il 2002 si [illegible] segnalando un anno da «record», per il maltempo: il 10 agosto c'è stata la temperatura massima più bassa degli ultimi 30 anni, 14,9 gradi. Poi, 87 millimetri [illegible] pioggia quando la media storica dello stesso periodo è di 37 millimetri. Ancora, nel periodo dall'1 gennaio al 31 agosto ci sono stati 482 millimetri rispetto ai 365 della media storica sempre nell'arco degli otto mesi. Ancora in riferimen[illegible] al mese di agosto che si [illegible] appena concluso, gli [illegible] millimetri segnano il secondo valore assoluto dal 1974, quando [illegible] stata ist[illegible] [illegible] stazione meteo regionale. Il valore più alto è stato nel 1989, [illegible] 89 millimetri.

Molto alte le precipitazioni anche [illegible] questi primi gio[illegible] di settembre. Ecco alcuni dati rilevati in diverse località dal primo giorno del mese: La Thuile 44 millimetri, Morgex 29, Rhêmes-Notre-Dame 37, zona di Saint-Pierre e Villeneuve 33, Aosta 24, media della Bassa Valle 32, Champorcher 27.

A spasso per la città sotto l'ombrello. Alcuni turisti alle Porte Pretoriane in un agosto [illegible] record per la pioggia e anche per la temperatura massima più bassa negli ultimi trent'anni

Sport
ACI Valle d'Aosta
CAR showroom
Saint-Vincent
Palais e Palazzetto dello Sport
1° salone dell'auto in Valle d'Aosta
6-8 settembre 2002
dalle 15,30 alle 23,00
DAEWOO Mercedes-Benz NISSAN OPEL PEUGEOT RENAULT TOYOTA

BOLLETTINO METEO



Situazione Ieri abbiamo assistito [illegible] un'altra giornata instabile. Frequenti annuvolamenti hanno dato luogo anche a piogge e qualche temporale. Solo nel tardo pomeriggio si sono manifestate locali schiarite. Oggi il transito di un [illegible]o corpo nuvoloso mantiene ancora condizioni di instabilità con possibili piogge o temporali.

Previsioni In mattinata parziali addensamenti su tutti i settori, soprattutto su Liguria, Cuneese e Val d'Aosta con qualche isolato e breve piovasco. In giornata si prevede un nuovo peggioramento con nubi e fenomeni in estensione da ovest verso est. Precipitazioni più probabili su Cuneese, Biellese, Verbano e Liguria. Possibilità di temporali. In serata tende a migliorare a partire dalla Val d'Aosta con cessazione dei fenomeni. Temperature stazionarie. Venti deboli con locali rinforzi sulla Liguria. Domani schiarite più ampie.

ZOOM

L'estate è davvero in crisi?

Normalmente quando si arriva ai primi giorni di settembre, il pensiero si proietta all'autunno indipiente, con i normali problemi della vita di tutti i giorni. Molto spesso, però, il tempo [illegible] segue questi canoni e magari ci fa assaporare ancora delle belle giornate dal sapore quasi agostano. Quest'anno sembrerebbe, dalle analisi a nostra disposizione, che il tempo voglia prepararci all'autunno prima del solito, facendo sentire la sua voce a suon di temporali e pioggia. Difatti, dopo una tregua relativa nelle giornate di venerdì e sabato prossimi, domenica si avvicinerà una nuova perturbazione che sembra avere tutte le carte [illegible] regola per farci dimenticare l'estate. Questo nu[illegible] peggioramento, infatti, sembra concretizzarsi nelle giornate di lunedì e martedì apportando piogge e anche un discreto calo della temperatura. Insomma, l'estate sembra lasciare lentamente il passo all'autunno, ma ciò non significa che il tempo da ora in poi sarà sempre così. Le belle giornate[illegible] gradevole e fresco non mancheranno di certo e magari [illegible] possibile andare in quota a godersi bellissimi panorami dopo [illegible] giornata di pioggia battente.

A [illegible] di www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

ANCONA	18 25	REGGIO CALABRIA	22 26
BARI	20 25	ROMA	18 26
BOLOGNA	17 26	VENEZIA	18 25
CAGLIARI	22 26	BARCELLONA	16 22
CATANIA	20 28	BRUXELLES	12 20
CATANZARO	21 26	FRANCOFORTE	12 22
FIRENZE	16 26	GINEVRA	11 18
GENOVA	21 25	LONDRA	15 22
PALERMO	22 27	MONACO DI BAVIERA	14 23
PERUGIA	15 [illegible]6	PARIGI	12 19
POTENZA	[illegible] 24	ZURIGO	11 17

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 6 e 55 minuti; culmina alle ore 13 e 28 minuti, tramonta alle ore 20 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 4 e 15 minuti; cala alle ore 19 e 36 minuti

esi IRRIGAZIONE
www.esi-irrigazione.com

Carrefour

bassetti
€ 19,90
L38.532
ACCAPPATOIO UOMO/DONNA BASSETTI
con cappuccio
100% cotone
colori assortiti
mis. M-L-XL-XXL

€ 50,90
L98.556
MOBILE PORTA PC
in melaminico - 4 ruote girevoli
piano di lavoro sagomato ad arco
mis. 130x60xH78 cm
alzata sagomata [illegible] angolo per monitor
mis. 50x50xH11 cm
spessore 22 mm
pilastrini [illegible] alluminio
colore [illegible]

€ 1.399,00
L2.708.842
[illegible] GERICOM [illegible]
PERFORMANCE
processore Intel Pentium 4 a 2GHz
memoria Ram 256 Mb DDR
scheda video AGP V.2.0 3D
fino a 64Mb
Hard Disk 20 Gb
lettore Combo
DVD+CD-RW
floppy - modem 56K v90
10/100Mb
IEEE1394 - 2 porte USB
-VHS - schermo 14" TFT XGA
PREZZO UNA BORSA TARGUS
ZIONE DA 100 PEZZI DI CD POINT

Offerta valida nei nostri ipermercati di:
POLLEIN
ILLORAI
GRUGLIASCO
NICHELINO
PINEROLO
TORINO C.SO MONTE CUCCO
TORINO C.SO GIULIETTA
TROFARELLO

DOMENICA 8 SETTEMBRE SIAMO APERTI
a Torino [illegible] Grosseto
dalle ore 9.00 alle ore 20.00

SIAMO APERTI TUTTE LE DOMENICHE
a Pollein con [illegible]

800-650650
servizioclienti@carrefour.com
www.carrefouritalia.it

Dal 5 al 7 settembre

Carrefour è di parola.

COURMAYEUR, PREOCCUPATI I DS DELLA VALDIGNE

«Interferenze sulle elezioni»

Il municipio di Courmayeur. Si voterà il 17 novembre per le elezioni comunali

COURMAYEUR

«Non ci interessano giochi e alchimie politiche ma vogliamo far capire alla gente che mi [illegible] anche noi e che possiamo dare una mano al paese». Così ha dichiarato Rino Argese, segretario dell'Unità di b[illegible] dell Valdigne dei Democratici di Sinistra. In una nota, poi, esprime preoccupazioni e possibili strategie per le elezioni di novembre.

Le «forti preoccupazioni» sono legate a quello che lo [illegible] Argese definisce «tentativo di alcune forze regionaliste di esercitare dal capoluogo regionale indebite interferenze su una comunità che ha tutto il diritto di poter scegliere i propri amministratori sulla base delle proprie esigenze e non su quelle delle segreterie regionali».

Per questo l'Unità [illegible] base della Valdigne dei Ds (80 iscritti) si riunirà nei prossimi giorni «per fare [illegible] bilancio complessivo dell'amministrazione [illegible] Courmayeur negli ultimi cinque anni e identificare i problemi che dovranno essere risolti nella prossima legislatura, [illegible] fine di decidere se rinnovare, o meno, la fiducia al sindaco uscente Romano Blua».

«A Courmayeur, nelle ultime elezioni politiche - ha continuato Argese - abbiamo avuto 200 voti. Ci sentiamo, dunque, sufficientemente rappresentati per essere presenti [illegible] ripeto, i Ds sono con [illegible] gente di Courmayeur e per risolvere i problemi del paese. La nostra posizione è chiara così come lo è stata per il problema del traffico pesante al Traforo che, per noi, non deve essere chiuso [illegible] caminn [illegible] si deve arrivare ad una riduzione del [illegible] per cento rispetto [illegible] passaggi di prima. Una posizione che è poi stata accolta all'unanimità dal Consiglio regionale».

Come intendete agire per le elezioni? «Per prima cosa vogliamo dire alla gente che ci siamo e possiamo dare una mano. Il partito privilegiato con il quale trattare resta l'Union Valdotaine che è anche l'unica formazione in grado di dare stabilità al paese e, viste le vicende delle ultime amministrazioni, Courmayeur, di stabilità ne ha davvero bisogno». [g. L m.]

VALSAVARENCHE, STANZIATO [illegible] MILIONE E MEZZO DI EURO PER UN PROGETTO DI BONIFICA DELL'AREA DI ACQUA DOLCE DI ROVENAUD

Le meraviglie del Parco in uno stagno

Ci sarà un Centro visitatori per ammirare flora e fauna

Ursula [illegible]

Un milione e mezzo di euro per il Parco nazionale del Gran Paradiso. [illegible] finanziamento è stato approvato dal Parlamento il 31 luglio e prevede l'erogazione di [illegible] mila euro annui dal 2002 al 2004. I fondi serviranno per la riqualificazione dell'area umida della frazione Rovenaud a Valsavarenche, [illegible] parte degradata. Un progetto che prevede la [illegible] zione [illegible] un centro di accoglienza turistica per la divulgazione ambientale sulle zone umide, la fauna e la flora d'acqua dolce. Recuperare il paesaggio, pulire [illegible] rinaturalizzare le sponde [illegible] torrente danneggiato dalle violente piogge di qualche mese fa, offrire [illegible] residenti e turisti la possibilità di visitare [illegible] microhabitat alpino d'acqua dolce, con pesci, piante idrofile e lontre. Questi gli obiettivi del progetto dell'Ente Parco per l'ex area industriale di fronte [illegible] vecchio villaggio di Rovenaud, dove nel secolo [illegible] funzionavano a pieno ritmo mulini [illegible] centraline idroelettriche.

«Quello per arrivare fin qui - spiega Michele Ottino, direttore del Parco nazionale Gran Paradi- [illegible] - è stato un iter lungo e accidentato. Il finanziamento è [illegible] introdotto nella legge finanziaria 2002 grazie ad un emendamento dell'onorevole [illegible] ichele Vietti, sottosegretario al ministero della Giustizia, sostenuto dall'onorevole Antonio Martusciello, sottosegretario al [illegible] stero dell'Ambiente [illegible] Territorio. [illegible] era destinato al Parco nazionale Gran Paradiso. Poi, a [illegible] certo punto, [illegible] si [illegible] bene come e perché, ha rischiato di sparire e di finire al Parco del Circeo in provincia [illegible] Latina. Grazie all'aiuto di Vietti, Martusciello e del senatore Rollandin siamo riusciti a recuperarlo».

Del recupero dell'area d'acqua dolce di Valsavarenche si parla da anni. Nel '97 [illegible] il «Progetto Lontra»: un'azienda che commercializza mangimi vuole sponsorizzare il reinserimento della lontra nel Parco, ottenendo in cambio il marchio della «Lontra del Gran Paradiso» sui suoi sacchi di prodotto. Accordo fatto. Così due anni dopo il Comune [illegible] Valsavarenche decide [illegible] di acquistare i terreni per l'allevamento dei mammiferi bruni. Ma a quel punto la ditta si tira indietro; scoraggiata dai lunghi tempi [illegible] realizzazione. Ora l'intervento nell'area è una realtà, [illegible] senza [illegible] lontra. «Non ci resta che formalizzare l'accordo con il Comune - spiega Ottino - per la [illegible] in comodato dei terreni su cui sorgerà il [illegible] centro. E ritoccare il progetto iniziale: lo scontro a livello italiano sulla legittimità [illegible] meno dei programmi [illegible] reinserimento e di allevamento [illegible] fine riproduttivo delle specie [illegible] estinzione, ci ha fatto riflettere che prima [illegible] tutto va salvaguardato l'area». Adriano Chabloz, vicesindaco di Valsavarenche commenta [illegible] l'approvazione del finanziamento: «Finalmente. Quell'area aspettava da troppi anni [illegible] [illegible] risistemata. Ora speriamo che venga accettata dalla Regione la [illegible] richiesta di finanziamento per la risistemazione dell'antico villaggio di Rovenaud, conosciuto per [illegible] [illegible] dove è [illegible] Emile Chanoux».

Una veduta [illegible] Valsavarenche, dove sta per essere recuperata la suggestiva area d'acqua dolce di Rovenaud

PER LA PROTESTA DEL 14

Da Rifondazione appello all'unità tra le sinistre

AOSTA. Il gruppo consiliare al Comune di Aosta di Rifondazione Comunista invita tutto «l'opposizione democratica» [illegible] dare vita a un concentramento unitario regionale il prossimo 14 settembre, data in cui sono previste in tutta Italia manifestazioni contro il progetto di legge sul «legittimo sospetto».

Secondo Rifondazione, è necessario anche «manifestare il dissenso e raccogliere firme per una informazione pubblica [illegible] servizio [illegible] tutti, in primis per salvare le trasmissioni [illegible] Santoro».

In [illegible] documento firmato da Maurizio Pucci, consigliere comunale ad Aosta [illegible] responsabile regionale degli Enti Locali di Rifondazione Comunista, si legge che «bisogna evitare di essere [illegible] risucchiati sul terreno paludoso delle diatribe interne alla sinistra e al centrosinistra, perché solo ricercando un'unità d'azione si può costruire una vera alternativa [illegible] governo delle destre». [g. c.]

IL CONSIGLIERE CARLO CURTAZ SULL'IMPUGNAZIONE DELLA LEGGE ELETTORALE

«Il governo sfida l'autonomia»

Spiega: ignorato il nuovo Statuto speciale

AOSTA

«Dal governo Berlusconi una nuova sfida alla nostra autonomia, un attacco ai diritti delle donne e una dimostrazione di incompetenza giuridico-costituzionale». Così Carlo Curtaz, consigliere regionale dell'Ulivo, commenta l'impugnazione davanti alla Corte Costituzionale della legge regionale elettorale approvata il 25 luglio. «Si ha l'impressione - aggiunge - che il ricorrente non abbia neppure letto il nu[illegible] articolo 15 dello Statuto speciale che obbliga il legislatore a promuovere condizioni di pari opportunità fra i sessi per l'accesso alle consultazioni elettorali». Il governo ha impugnato la legge proprio perché obbliga a inserire nelle liste dei candidati entrambi i sessi.

Continua Curtaz: «Semmai poteva [illegible] censure [illegible] costituzionalità [illegible] [illegible] opposto perché gli strumenti normativi che si propongono di promuovere la parità fra i sessi appaiono del tutto insufficienti. Le motivazioni del governo sono addirittura ridicole».

Il capogruppo dell'Ulivo Carlo Curtaz in un intervento in Consiglio

I MILITARI HANNO SCHIERATO UOMINI [illegible] MEZZI PER IL «RAP CAMP» IN PIAZZA DELLA REPUBBLICA

L'esercito cerca volontari tra i valdostani

In divisa anche Patrizia, 21 anni: «E' un lavoro che consiglio alle donne»

Gianpaolo Charrère

[illegible]

L'esercito si prepara alla fine del servizio militare obbligatorio [illegible] scende in piazza per promuoversi [illegible] per comunicare [illegible] i potenziali soldati professionisti del domani. Ieri piazza della Repubblica si è trasformata, per un giorno, in un percorso di g[illegible] nel quale si sono tuffati, dopo il mascheramento mimetico dei volti, giovani e giovanissimi. Assieme [illegible] questo momento di avvicinamento «ludico» alla vita militare, è stato possibile ricevere informazioni direttamente da ragazzi che hanno deciso di dedicarsi alla divisa. Dal dicembre del 2000 anche le giovani donne possono fare que- [illegible] scelta, [illegible] racconta Patrizia Danazzo, 21 [illegible] di Vicenza, alpino di stanza a Torino. Ieri era proprio uno degli [illegible] nello stand informativo allestito in piazza della Repubblica. «Sono in ferma volontaria di tre anni [illegible] [illegible] di luglio dello scorso anno - dice Patrizia - è un'esperienza molto interessante, che [illegible] impegna parecchio e ti insegna cose che non si possono imparare nella vita civile. [illegible] tornassi indietro lo rifarei [illegible] esitazioni». L'entusiasmo appare sincero, soprattutto quando dice sicura: «E' una cosa che [illegible] sento assolutamente [illegible] consigliare alle ragazze». Problemi con gli uomini in un ambiente tradizionalmente maschile come la caserma? «Nessuno, s[illegible] mo state accolte molto bene».

Per diventare volontario in ferma breve bisogna avere il titolo di scuola media inferiore, [illegible] compiuto 17 [illegible] e non aver superato i 22. [illegible] limite [illegible] età è elevabile fino a 23 anni per chi ha già prestato servizio militare. E' prevista anche la ferma annuale volontaria, [illegible] [illegible] stipendio netto mensile iniziale di 410 euro e la possibilità di prolungare [illegible] rapporto di lavoro (sul comunicato stampa del Rap Camp [illegible] viene definito proprio così) e puntare a sviluppi di carriera, con possibilità di passaggio a ruolo di volontario in ferma biennale, volontario in servizio permanente, sergente, maresciallo e ufficiale. Per avere altre informazioni è possibile connettersi [illegible] sito internet *www.esercito.difesa.it*. Le riserve di posti destinati ai volontari [illegible] ferma breve sono presenti in: carabinieri, guardia di finanza, polizia penitenziaria, ministero della Difesa, polizia, vigili del fuoco, amministrazioni dello Stato, Regioni, Province e Comuni con più di 150 mila abitanti.

Nel Rap Camp i soldati e gli ufficiali dell'esercito italiano spiegano ai giovani le possibilità offerte da una carriera militare. Per i più piccoli ci sono anche giochi di guerra

ST-VINCENT, MINORANZA PERPLESSA

Approvata [illegible] convenzione per il residence «Les Pleiades» E in centro nuovo parcheggio

SAINT-VINCENT

La scadenza della convenzione, proprio il giorno dopo la [illegible] del Consiglio comunale, ha indotto gli amministratori a porre fine alla vecchia questione della proroga alla società che gestisce al Village Col de Joux il residence «Les Pleiades».

Alle perplessità della minoranza, che si è astenuta compatta al primo punto, ha risposto il sindaco Mario Borgio: «Chiedo tre votazioni. Il primo per la concessione della proroga, con l'impegno [illegible] modificare [illegible] convenzione del 4 settembre 1978, in modo tale che la società si faccia carico della realizzazione di quegli interventi utili al convogliamento delle acque meteoriche, dopo gli smottamenti del 2000. Il rilascio delle concessioni edilizie per ampliamenti sarà subordinato alla modifica della convenzione. Un secondo voto andrà per far [illegible] che la società non ceda [illegible] Comune il tratto [illegible] strada che da Les Pleiades raggiunge la strada regionale. Si [illegible] l'uso pubblico, ma tutti gli oneri di manutenzione [illegible] a carico della società. Terzo e ultimo voto per richiedere alla ditta, qualora fosse giuridicamente possibile e vantaggioso per il Comune, una modifica alla convenzione che preveda l'eliminazione della costruzione di un'area verde con parcheggio a favore di altre opere da realizzare in zona».

La minoranza, favorevole al secondo e al terzo punto, con le parole di Dario Bonino, Enzo Dufour e Sergio Peaquin, ha manifestato le remore a concedere una proroga senza sapere quali lavori saranno realizzati per la canalizzazione delle acque.

Approvati anche i lavori di riqualificazione dell' [illegible] della chiesa e di realizzazione del parcheggio sottostante il campo sportivo dell'oratorio, anche [illegible] due consiglieri [illegible] [illegible] hanno votato contro [illegible] uno [illegible] è astenuto. L'opera, prevista nel piano di riqualificazione sessennale come spiegato dall'assessore Pierluigi Marquis, subirà alcune modifiche proposte dal parroco don Giulio Vuillermoz e prevede [illegible] [illegible] di un ascensore che collegherà il nuovo parcheggio interrato a piazza Funicolare, oggetto così di riqualificazione. Il perplessità di Dufour partono dal presupposto che i lavori [illegible] progetto vincolerebbero per tre o quattro anni l'unica area giochi esistente nella cittadina termale e che in zona esistono altri spazi di proprietà pubblica il cui utilizzo permetterebbe un risparmio sui costi previsti. [d. g.]

ARREDO CASA
TUCCI
FINANZIAMENTI A TASSO ZERO
• GRANDE VARIETÀ DI PREZZI
• RITIRO MOBILI USATI
• ASSISTENZA POST-VENDITA
Regione America, 35, Quart. 11020 (AO) - Tel. 0165.765923

TRIBUNALE CIVILE E PENALE DI AOSTA

Sezione Fallimenti
Albergo a Quattro Stelle
Miramonti [illegible] Hotel
Saint Vincent (AO)

Fallimento LUBIAN di Bolognese Lucia & C. S.a.s. - Aosta - Proc. n.36/98 - Sentenza del 13/10/98
Giudice Delegato: dott. Giuseppe Colazingari.

[illegible] dà pubblica notizia che il giorno 27 settembre [illegible] alle ore [illegible] in questo Tribunale avanti il G.D. dott. Colazingari avrà luogo la vendita all'incanto [illegible] complesso alberghiero di proprietà [illegible] fallimento LUBIAN di BOLOGNESE LUCIA & [illegible]. S.a.s. denominato Miramonti Relax Hotel e sito in Saint Vincent - Via Ponte Romano, [illegible]
prezzo base al netto di IVA: Euro 4.128.000.
Ognuno, eccettuato [illegible] intestatario, è [illegible] a fare offerte; queste ultime devono essere fatte personalmente o a [illegible] di [illegible] dalario munito di procura speciale;
I procuratori legali possono fare offerte per persone da nominare;
ogni offerente dovrà prestare cauzione, in denaro od in titoli del debito pubblico dello stato nella [illegible] [illegible] Euro 412.800 mediante deposito [illegible] [illegible] in cancelleria del Tribunale [illegible] [illegible] [illegible] 12.00 del giorno precedente all'incanto; dovrà depositare inoltre, l'ammontare delle spese pari al [illegible] del prezzo base.
Tali [illegible] saranno restituite all'offerente che [illegible] divenga aggiudicatario;
la misura minima dell'aumento da apportare alle offerte [illegible] di Euro 52.000;
l'aggiudicatario, entro il termine di giorni [illegible] dall'aggiudicazione, dovrà depositare il prezzo, dedotta [illegible] c[illegible] già prestata, in un libretto [illegible] deposito giudiziario vincolato al fallimento, [illegible] comminatoria, in caso d'inadempienza, di decadere dal suo diritto, [illegible] perdere la cauzione a titolo di multa e di pagare eventualmente la differenza di cui [illegible] [illegible]nda parte dell'art. 587 c.p.c.
La vendita avverrà nello stato di fatto e di diritto in cui si trova l'immo- [illegible], con tutte [illegible] pertinenze, accessioni, ragioni ed azioni, servitù attive e passive eventuali, a corpo e non a misura; [illegible] esclusi i [illegible] mobili presenti negli [illegible].
Aosta, li 30/08/2002

IL CANCELLIERE

SAINT VINCENT

*** **Hotel Posta**
Piazza XXVIII Aprile, 1
tel. 0166.512250 - fax 0166.537093

Ristorante, bar, TV, telefono e frigo, servizio fax, giardinetto con dehors, parcheggio vicino.

In posizione centrale davanti alla funicolare per le Terme. A conduzione familiare. Aperto tutto l'anno.

SAINT VINCENT

*** **Hotel Paradise**
Viale Piemonte, 54
tel.0166.519051 - fax 0166.519051

Bar, TV, telefono, frigo, terrazza, parco privato, sauna, parcheggio.

L'hotel più vicino al Casinò della Vallée. Servizio familiare molto apprezzato.

SAINT VINCENT

*** **Hotel Haiti**
Via Chanoux, 17
tel. 0166.512114 - fax 0166.512937

TV, telefono, servizio fax, asciugacapelli, servizi in ogni camera, garage.

L'albergo situato nel centro storico di St.Vincent, a 50 metri dalla fonte termale, a 100 metri dagli impianti sportivi dal Palais delle Feste, a 200 mt dal Casinò. Servizio accuratissimo. Chi presenta questo tagliando otterrà il 10% di sconto.

SAINT VINCENT

*** **Hotel Elena**
Via Biavaz,
tel. 0166.512140 - fax 0166.537459
hotel.elena@libero.it

Ristorante, bar, TV, telefono, frigo, asciugacapelli, parcheggio.

Camere extra con letti alla francese e camere standard.

SAINT VINCENT

**** **Hotel De La Ville**
Via Aichino, 6/8
tel. 0166.511502 - fax 0166.512142
info@hoteldelavillevda.it
www.hoteldelavillevda.it

Bar, climatizzate con TV, telefono e frigo, servizio fax, solarium, parcheggio coperto.

Hotel elegante raffinato situato in centro di S.Vincent, affacciato sull'isola pedonale. A pochi passi dal Casinò e dalla funicolare che porta alle Terme. Servizi da 4 stelle con particolare attenzione alla cura del Cliente.

SAINT VINCENT

*** **Hotel La Chance**
Viale Duca d'Aosta, 14
tel. 0166.511536 - fax 0166.511538
lachance@tiscalinet.it
www.hotel-lachance.com

Bar, TV, telefono, frigobar, servizio fax, terrazza.

Nel cuore della Valle d'Aosta vi aspetta un piccolo hotel con le sue camere arredate confortevolmente, situato a pochi passi dal Casinò dal centro. Rappresenta il luogo ideale di sosta e di soggiorno.

SAINT VINCENT

** **Hotel Leon d'Oro**
Via Chanoux, 28
tel. 0166.512202 - fax 0166.537345
leondorosaintvincent@libero.it
www.adava.vao.it

3 ristoranti, bar, TV, sala TV, telefono, servizio fax, terrazza, ascensore, parco privato, parcheggio coperto.

Un ambiente rimodernato familiare, il fascino dell'Hotel più antico di Saint Vincent. Grande parco con ristorante all'aperto.

CHATILLON

*** **Hotel Rendez-Vous**
Località Sotell, 3
tel. 0166.563150 - fax 0166.62480
htrvous@usa.net

Ristorante, bar, TV, telefono, frigo, terrazza, asciugacapelli, parcheggio privato.

Cena tipica alla valdostana, una volta alla settimana, esclusivamente per i nostri Clienti.

CHATILLON

*** **Hotel Marisa**
Via Pellissier, 10
tel. 0166.61845 - fax 0166.563114
htmarisa@tin.it

Ristorante bar.
Camere con TV, telefono, frigo e cassaforte. Servizio fax, terrazza, parcheggio, garage.

Situato in una zona di facile accesso, in posizione strategica per visitare tutta la Vallée. Cucina particolarmente curata con piatti tipici valdostani.

SAINT VINCENT

** **Hotel Meublé Le Verger**
Via Tour de Grange, 53
tel.0166.62314 - fax 0166.61099
leverger@interfree.it

Bar, TV, telefono, frigo, terrazza, servizio fax, parcheggio.

In posizione panoramica tranquilla, ideale per raggiungere rapidamente le località sciistiche, mondane e di interesse storico della Valle d'Aosta.

SAINT VINCENT

*** **Hotel Olympic**
Via Marconi, 2
tel. 0166.512377 - fax 0166.512785
hotel.olympic@galactica.it

Ristorante e bar, TV, telefono, frigo, servizio fax, terrazza, giardino, parcheggio e box.

Centrale a pochi metri dal Casinò. Accuratamente ristrutturato e dotato di ogni comfort. La carta ristorante propone specialità della cucina internazionale di tradizione valdostana. Chiusura ristorante il martedì.

CHALLANT ST. VICTOR

** **Hotel Challant**
Frazione Chateignere, 3
tel. 0125.967367

Ristorante, bar, telefono, terrazza, giardino privato, parcheggio.

Posizione tranquilla, cucina tipica, e brasiliana su prenotazione, gestione familiare. Pizzeria con forno a legna. Zona ottima per passeggiate e tanto relax.

PONT ST.

*** **Hotel Ponte Romano**
Piazza IV Novembre
tel. 0125.804329 - fax 0125.807108
hotelponteromano@libero.it

Ristorante, TV, telefono, frigo, bar, parcheggio privato.

Nel primo paese entrando in Valle d'Aosta l'albergo è in posizione strategica all'imbocco delle Valli di Gressoney Champorcher. Ottima cucina. Aperto tutto l'anno. Si accettano animali.

CHAMPORCHER

** **Albergo Castello**
Bonino - Loc. Castello, 53
tel. 0125.37108
www.valledichamporcher.it

Ristorante, TV, telefono, terrazza, bar, cucina casalinga, gestione famigliare.

Ambiente rilassante e confortevole. D'inverno è punto di riferimento per lo sci da discesa, fondo e sci alpinismo. D'estate per escursioni ai laghi e rifugi per pratica della mountain-bike.

CHAMPORCHER

** **Hotel Chardoney**
Frazione Chardoney, 3
tel. 0125.37221 - fax 0125.37116
hotelchardoney@netsurf.it
www.hotel-chardoney.com

Ristorante, bar, sala TV, telefono, terrazza. Servizio fax, sala giochi, giochi bimbi, parcheggio.

In bella posizione panoramica. Area pic-nic con riserva di pesca. Impianti di risalita a 200 metri. Disponibilità settimane bianche per sci di fondo e discesa. Squisita cucina familiare.

CHALLANT ST. ANSELME

** **Hotel Mont Nery**
AYAS - Frazione Quincod, 166
tel. 0125.965213 - fax 0125.944020

Ristorante, bar, TV, telefono, terrazza, parcheggio.

Cucina casalinga con specialità valdostane. Recentemente ristrutturato. Aperto tutto l'anno.

Una stella in più per gli ***Hotel che aggiungono alla qualità del servizio una cortesia speciale: tutte le mattine, alla porta della camera, una copia gratuita de **LA STAMPA**.

E' PARTITO IERI CON UNA SPEDIZIONE DI ITALIANI, AUSTRIACI E SPAGNOLI CHE CONTA DI RAGGIUNGERE LA VETTA A META' OTTOBRE

Abele Blanc verso l'ultimo Ottomila

La guida alpina valdostana scalerà l'Annapurna in Nepal

AOSTA

Gli appassionati di alpinismo valdostani hanno abbracciato ideal- Abele Blanc, la guida alpi- che è partita ieri Milano per Katmandù, capitale del Nepal, alla conquista dell'Annapurna, l'ultima delle 14 montagne superiori agli 8000 metri che lo scalatore valdostano ancora conquistare. «Sono un po' emozionato e credo che lo si possa capire - ha detto Blanc -. Del resto mi sto accingendo una impresa che, realizzata, segnerebbe il più grande traguardo della mia vita e il sogno di tutti gli alpinisti».

La spedizione si può definire «europea» perché oltre all'italia- Silvio Mondinelli vi saranno anche giovani alt Paesi come Austria e Spagna. Al fianco di Blanc ci sarà il suo fedelissimo compagno di cordata, l'altoatesi- Cristian Kuntner. Blanc ha studiato molto bene il percorso, ha previsto campo base a 4200 metri, piuttosto basso per scalare un 8000, poi tre campi nella parete Sud, altri tre zona Est, l'ultimo dei quali a 7000 metri di quota. Sono poi previsti per l'attacco finale vetta tre bivacchi con la logica alpina. Molto impegnativa l'ultima parte della scalata, con 7 chilometri mezzo sulla cresta Est per arrivare alla cima. La giornata conclusiva, quella del «grande balzo» per la conquista dell'Annapurna, richiederà grande forza fisica, determinazione e nervi molto saldi.

Blanc dovrebbe conquistare ultimo 8000 verso metà di ottobre. La guida valdostana ha già scalato sette delle otto cime sopra gli del Nepal (gli manca appunto l'Annapurna) quindi molto bene territorio e l'ambiente. Il periodo migliore, ha spiegato Abele Blanc prima della partenza, è questo, quando si ha un breve intervallo fra il periodo dei monsoni e l'arrivo dei forti e freddi venti da Nord: si ha una temporanea pau- prima dell'inversione dei venti e bisogna cercare di cogliere il momento favorevole». (b. bas.)

La guida alpina valdostana Abele Blanc (in piedi nella foto)

Nessun rinvio per il «Sky Ski»

Il massacrante Trophée Mont Blanc si correrà sabato, iscritte 75 squadre

Il quarto y Ski Trophée Mont Blanc» edizione Romano Cugnetto si farà sabato. Lo han- deciso ieri, nel tardo pomeriggio, il comitato tecnico e il direttore gara, la guida Dario Brocherel. Il meteo prevede schiarite proprio per sabato e un nuovo peggioramento in arrivo domenica. Penalizzante anche rimandare la gara di una settimana.

Molte delle squadre iscritte non avrebbero potuto presenti perché impegnate in altre competizioni. Resta problema della fresca, 20-25 centimetri su buona parte del percorso di gara. Ieri è stato deciso pulire tratto di sentiero al sotto del rifugio Torino che rientra nella sezione «podistica» mentre sul ghiacciaio, dove è prevista la parte sci-alpinistica, verrà battuta una traccia per non penalizzare i primi.

Salvo improvvisi peggioramenti, la gara che nell'Anno internazionale della Montagna è dedicata al suo inventore, Romano Cugnetto, partirà dai 1200 metri del palasport di Courmayeur alle 8,15. Le squadre, formate da concorrenti, dovranno affrontare 4 chilometri di asfalto per raggiungere la partenza della funivia del Bianco a La Palud poi la terrificante salita fino ai 3375 metri del rifugio Torino che, nella tratta finale da Les Fortes al rifugio, ha una pendenza media del 60 per cento.

La tratta podistica che sviluppo oltre 11 chilometri verrà superata dalle prime squadre in meno di 2 ore, tempo eccezionale anche per chi ha le gambe bene allenate.

Al Torino ci sarà il cambio dell'attrezzatura e si proseguirà con gli e legati, su un percorso circa 13 chilometri che tocca il col d'Entreves, la Combe Maudit per poi scendere alla base dè La Vierge e risalire al Rognon e alla base dell'Aiguille du Midi da dove, con i ramponi ai piedi, i concorrenti dovranno risalire la cresta fino alla terrazza dove è previsto l'arrivo, il tutto in meno quattro ore. [g. l. m.]

TRAIT D'UNION

Le istituzioni hanno dimenticato i legami storico-culturali con Ivrea

Gianni Bertone

ULTIMA fase dell'«Anno internazionale della Montagna». Perché non prendere in esame anche aspetti che sono bensì complementari appunto per questo, possono essere a vario titolo importanti? Ad esempio, gli ambiti «pedemontani». Tralasciandoli, non prendendoli in considerazione, vuol dire che le montane» vengono sezionate con una specie di frontiera, come se vi fosse una separazione: fin qui è montagna, di qui in là pianura, o comunque altra cosa. E invece c'è una fascia che non è ancora pianura, che fa per così dire da cerniera tra i due ambiti. Una fascia dove storicamente si sono sviluppate caratteristiche che hanno preso dell'uno e dell'altro ambito; che hanno registrato attive situazioni di scambio e di dialogo; economicamente, imprese «a rete» che pescavano a vasto raggio sul territorio; umanamente collegamenti tra persone e gruppi. Pendolarità, quotidiana o periodica. Alcuni centri sono diventati città, piccole capitali di queste che potremmo definire «medicciato» culturale-civile tra la montagna e il piano. Per citare, nell'arco alpino occidentale: Mondovì, Cuneo, Saluzzo, Pinerolo, Ivrea, Biella.

E veniamo al specifico. Ivrea e la sua zona canavesana, come vengono prese in considerazione? La Valle d'Aosta, che giustamente si titola come regione piemontese montana, la più montana d'Europa, quali collegamenti tiene con la zona che le è pedemontana? Quale dialogo, quali iniziati, quali rapporti umani e istituzionali? Col tempo andati scemando soprattutto questi ultimi. Le istituzioni non si parlano più. Ivrea lamenta la mancanza di contatti con Aosta, dice che potrebbero mettere moto sinergie per iniziative culturali in comune, in qualche modo collegati; pensare manifestazioni di vario tipo che interessare popolazioni che passato praticavano un fitto interscambio. Da parte sua, la Valle d'Aosta ha puntato forte sulla sua autonomia, chiudendosi un po' riccio nei confronti dei vicini. Ci ha guadagnato o ci ha perduto, in questa tacita operazione di scollamento?

E dire che la Bassa Valle è sempre stata tutt'uno con la parte del Canavese laureano a Ivrea. Ho personale memoria di questo, in quanto originario della zona. Il mercato del venerdì ad Ivrea era un mix di canavesani e di valdostani. Le vallate laterali avevano Ivrea come collegamento naturale. Il fondovalle, fino a Montjovet, era una specie di fascia continua con i centri canavesani tra Pont-Saint-Martin e Ivrea.

Se i rapporti raffreddati a livello istituzionale, rimangono però forti a livello popolare. Se Aosta e Ivrea non si parlano, se non pensano ai vantaggi che deriverebbero da sinergie a tutti i livelli, e cominciare dai recenti insediamenti universitari, la gente comune mantiene i rapporti umani vivificati da vicende storiche convissute, basti pensare alla comune Resistenza antifascista. La scorsa estate ha visto incontri significativi, animati da gruppi locali. In particolare dal Centro Etnologico Canavesano, un piccolo gruppo nato e prosperato fuori dalla cultura ufficiale, senza finanziamenti, in frazione di Borgofranco, Bajo Dora, che ha tutte le caratteristiche più proprie del «pedemontano». Un Centro che ha un'espressione canora, il Bajolese. Un coro che «fuori coro», ma buona, senza divise, come cantava la gente, quello che cantava la gente. Insieme ai canti, le memorie, i rapporti umani. Viene definita «cultura subalterna». Ma è un lascito che sussiste, sia in ambito pedemontano in quello vale la pena di valorizzare, senza stravolgerlo. Svilupparlo con i caratteri specifici della sua genuinità. Magari facendone qualche cenno nell'«Anno internazionale delle Montagne».

TRANSITI IN FORTE CALO

Agosto «nero» per il traforo italo-svizzero

ST-RHÉMY EN BOSSES. Ad agosto, al traforo del Gran San Bernardo sono stati registrati meno iti di automezzi turistici e più passaggi di quelli commerciali. I dati emergono dalle statistiche diffuse dalla Sisex, la società italo-svizzera che ha in concessione la galleria.

Rispetto allo stesso mese del 2001 la società ha registrato nei passaggi una flessione 23,77 per cento. Ma confrontando i dati per i primi mesi degli ultimi due anni, la diminuzione è invece dell'8,80 per cento. La flessione è determinata, ma solo in parte, anche dalla riapertura del traforo del Bianco.

Ad agosto sono quasi 76.500 (25,14 per cento del 2001, quando furono 102.137); i pullman sono stati invece 685 (63,9 per cento in meno dal 2001, quando furono 1.224). Sono aumentati i ca- 5.011 (13,73 per in più, nel furono 4.406). In totale transitati 82.155 tomezzi contro i 107.767 agosto 2001, per una media giornaliera di 2650 transiti.

LA RASSEGNA DI CORTOMETRAGGI QUEST'ANNO SARA' TUTTA DEDICATA ALLA COMICITA'

Ciak, si ride a «Cinema in diretta»

Le troupe da lunedì gireranno i video a Champoluc

AOSTA

«Cinema in diretta 2002», la rassegna nazionale di cortometraggi ideata e promossa dalla Promoval, quest'anno sarà all'insegna del cinema comico, produrrà film più lunghi (20 minuti rispetto ai 10 del passato) girati e montati settimana anziché in una.

«Abbiamo pensato esperimento complesso - dice Vincenzo Calì della Promoval - in Italia il cinema comico molto praticato, visto che punta sulle commedie, genere una storia in maniera divertente. Noi pensiamo invece alla Slapstik Comedy americana, che fa ridere anche a costo di sacrificare la trama». La Promoval ha selezionato quattro fra le sceneggiature arrivate. Le troupe cominceranno lunedì a girare a Champoluc e dovranno concludere il lavoro entro venerdì 20. I cortometraggi no proposti alle 21,30 di sabato 21 settembre al Palais di St-Vincent. Durante la serata è prevista anche la proiezione fuori concorso di «La qualità della carne», prodotto collaborazione fra la scuola di recitazione Skenè di Aosta e la Korova, società di produzione video. E' un horror grottesco, che conclude un laboratorio del regista valdostano Gianluca Rossi, che si è avvalso della collaborazione artistica Paola Corti.

Sopra i vincitori di Cinema in diretta A fianco un dell'edizione del 2001

I «corti» in gara raccontano di un giovane critico musicale che, intervistando una rockstar, conosce la ragazza della vita salto sulle uova» di Enrico Iacovoni); di un commercialista cinquantenne pallino dello sport, alle prese con le conseguenze di un'avventura amorosa estiva («Agostino», di Michael Zampino); dell'ultima giornata di pionato di calcio vissuta da due amici, juventino e l'altro interista («Non è bel periodo» di Filippo Mauceri); di quattro personaggi diversi tra loro ma uniti dalla passione per la bicicletta («La bici» di Andrea Scaglione).

La giuria Festival quest'anno privilegia mondo televisivo, e comprende, fra gli altri, il regista di Zelig Riccardo Recchia, il comico Adolfo Margiotta e il direttore di produzione di Mediaset Antonio Conticello. Ospite d'onore sarà Marco Ponti, vincitore tre i fa con «Amsterdam», che ha raggiunto successo ottenendo anche il premio David di Donatello per il miglior regista emergente grazie al film «Santa Maradona» Stefano Accorsi. [r. s.]

AOSTA

In biblioteca regionale animazione per ragazzi

Alle 17 nella sezione ragazzi della Biblioteca regionale si svolgerà l'animazione «Ti racconto una favola».

RHÊMES-NOTRE-DAME

Ambiente e animali nei filmati del Parco

Al Centro visitatori del Parco nazionale Gran Paradiso saranno proiettati alle 17,30 i filmati «Parchi del Piemonte» e «Ambiente e animali».

JOVENÇAN

A Chateler quattro giorni di festa dei coscritti

S'inaugura stasera nel capannone in località Chateler, vicino a Pompiod, la festa dei coscritti proseguirà tra ballo liscio e discomusic fino a domenica sera.

AOSTA

Una grande kermesse per la fine dell'estate

Domani sera, al Teatro romano, sarà la festa conclusiva delle manifestazioni estive ospitate nello spazio allestito occasione dell'Anno internazionale delle montagne. Ad animare la serata tradizionali Alpi: «Tsarrîye», «Meikenu» e «Trouveur Valdotain»

LETTERE AL GIORNALE

Il presidente Ciampi aspetta risposta

Leggendo i titoli degli articoli, apparsi su alcuni giornali nelle pagine regionali, del progetto revisione Statuto, proposto dal consigliere Roberto Nicco, avevamo avuto un barlume di speranza: si profilava all'orizzonte la possibilità che anche la Valle d'Aosta si trasformasse una regione democratica. È invece così non stato. Leggendo l'articolo abbiamo scoperto che tra tutte le modifiche proposte non appare quella che noi ri più va: la scissione del ruolo presidente della Giunta da quello di prefetto. La Valle continuerà così nel suo mandato dittatoriale, diretto da un'unica testa pensante, progettante e giudicante. incolpiamo il consigliere Nicco, ma tutti i politici che in questi anni non si sono mai preoccupati del problema. Perché di un problema si tratta. Chi si trova, suo malgrado, in situazioni in cui chi concede le concessioni poi ne valuta anche la correttezza, finisce, come minimo, in una situazione imbarazzante. E quello che è accaduto a noi, che più volte abbiamo cercato il dialogo con i politici. Invano. Abbiamo sempre subito imposizioni e mai spiegazioni loro agire. siamo stati costretti a scegliere: la casa, la salute. Peccato che entrambi siano considerati dalla Costituzione un bene inalienabile, un diritto di tutti i cittadini. Faccia a faccia generalmente i politici aggrediscono e accompagnano, più o meno gentilmente, alla porta. Quando si trovano davanti a evidenza nero su bianco, vanno in letargo e dimenticano di rispondere. Un caso emblematico è quello del presidente Carlo Azeglio Ciampi che nel gennaio 2001 aveva chiesto informazioni sulla nostra vicenda alla Commissione di coordinamento valdostano. Non ha mai avuto soddisfazione perché la Commissione sta ancora aspettando una risposta dalla Regione. Ci pare perlomeno poco corretto permettersi di far che un personaggio importante non abbia nulla. In fondo la Valle d'Aosta fa parte dell'Italia e dell'Europa e non disdegna i contributi che giungono da Roma. Aggirandoci i luoghi di potere, obbligati dalla situazione, siamo giunti a una conclusione: il politico e quell'incredibile soggetto umano che riesce parlare con grande competenza di argomenti che non conosce.

Rosemary Cout
e Renzo Praduroux, Hône

SERVIZI UTILI

IE DI

DISTRETTO 1. *Morgex* (t. 0165 801000, via Mont Blanc, 51); *La Thuile* (t. 0165 884110, via Colomb, 44); Cogne (t. 0165 74401, Grand Paradis, 4).

DISTRETTO 2. Aosta, con or. 9-22 a porte ap., *Chanal* (t. 0165 262133, via Croce di Città, 1)

DISTRETTO 3. *Antey-Saint-André* (t. 0166 548339, loc. Frey, 44); *Chambave* (t. 0166 46125, via Chanoux, 25).

DISTRETTO 4. *Champoluc* (t. 0125 307183, via Ramey, 39); *Donnas* (t. 0125 807015, via Roma, 129); *Issime* (t. 0125 344081, via Capoluogo, 35).

COMUNITÀ PARADIS. *Arvier* (t. 0165 929018, via Corrado Gex, 4).

COMUNITÀ EMILIUS. *Charvensod* (t. 347 0057021, loc. Pont Suaz, 1).

COMUNITÀ COMBIN. (t. 0165 78488, piazza Emile Chanoux, 1).

TV IN VALLE

14; 19,35; 22,45 TG3 della Valle d'Aosta
20,00 a del vino

France 2

12,00 Le Journal de 13,00
13,55 Inspecteur Derrick, série
15,00 Un cas pour deux, série
Rex, série
17,00 Des chiffres et des lettres
17,35 Ago sensible, série
Brigade des mers, série
18,55 On a tout essayé
19,50 Un gars, une fille
20,50 Le Journal
20,55 Envoyé spécial
22,30 Comme on s'aime
23,55 Journal de la nuit

Suisse

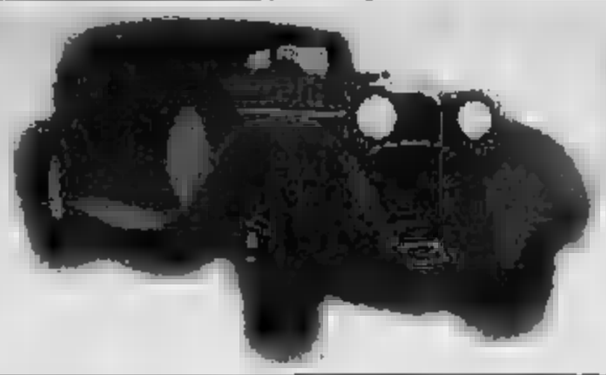
12,45 Le 12:45
13,15 Zig zag Expo
14,10 Alerte cobra
15,00 Chasse gardée
15,50 C'est mon choix
16,40 Roswell
17,25 La fille de Shanghai
18,15 Top Models
18,55 Météo régionale
19,30 Le 19:30
20,05 Temps présent
21,15 Urgences, série
22,55 Bons intentions

* Eventuali variazioni nei programmi sono causate dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti.

IL CLUB CERVINO E L'ISTRUZIONE

Borse di studio a giovani valdostani in Scozia

Tre studenti della Valle in Scozia grazie a tre borse soggiorno e studio assegnate dal Lions Club Cervino. I riconoscimenti sono stati consegnati, durante una cerimonia svoltasi al Liceo scientifico Pont-Saint-Martin, a Ivan Pasquettaz, 18 anni di Challand-Saint-Anselme, del 4° dell'Istituto tecnico commerciale di Châtillon; a Manuela Bardini, 19 anni, Donnas, che ha frequentato l'ultimo anno dell'Istituto tecnico Verrès; a Stefania Lazier, 18 anni, di Arnad, che ha terminato il 4° anno del Liceo scientifico di Pont-Saint-Martin. La consegna delle borse di studio ha segnato anche passaggio di consegne al vertice del Lions Club Cervino. Maurizio Martin è subentrato presidente uscente Sergio Maresca.



L'usato che cerchi garantito!!

[redacted]

PONT [redacted] (AO)
Tel. 0125 807 969

VEICOLI NUOVI, KM. [redacted]
AZIENDALI E USATO GARANTITO

CITYCAR

FIAT 600	KM.ZERO
FIAT PANDA 4X4	KM. ZERO
FIAT PANDA YOUNG	KM. ZERO
FIAT 600 1.1 S	2001
FIAT PANDA 4X4	93-95-97
FIAT PANDA YOUNG	93-99-01

UTILITARIE

FIAT PUNTO 1.2 ELX 3P.	KM. ZERO
FIAT PUNTO 1.2 ELX 5P.	KM. ZERO
FIAT PUNTO 1.2 16V HLX 5P.	KM. ZERO
FIAT PUNTO SPORTING JTD	KM. ZERO
LANCIA Y 1.2 EL BLU	KM. ZERO
FIAT PUNTO 1.2 ELX 3P	[redacted]
FIAT PUNTO 1.2 ELX 5P.	2000-2001
FIAT PUNTO 1.9 DS 3P	2001
FIAT PUNTO 1.9 JTD ELX 3P	2001
FIAT PUNTO 55 SOLE 5P.	1999
FIAT PUNTO EL - SX 3 - 5P.	95-97-98
FIAT PUNTO TD 60 SII 3P.	1997
PEUGEOT 106 1.5 XND 5P.	1997
LANCIA Y 1.2 EL BLU	[redacted]
LANCIA Y 1.2 LS	[redacted]

MEDIE

ALFA 146 1.3 CAT	1996
ALFA 147 1.6 PROGR. 3P.	2001
FIAT BRAVA 1.6 ELX	[redacted]
FIAT BRAVA JTD ELX	[redacted]
FIAT BRAVO 100 16V SX	1998

SUPERIORI

ALFA 156 1.8 16V PROGR.	97-01
ALFA 156 1.9 JTD PROGR.	[redacted]
LANCIA K 2.0 LS	1999

Campagna Eco-Incentivi
Finanziamenti personalizzati
Aperto il sabato tutto il giorno

STATION WAGON

FIAT MAREA WEEK JTD 110 ELX	
ALFA 156 SPORTWAGON 1.9 JTD	12/
FIAT MAREA WEEK TD 100 HLX	
FIAT MAREA WEEK JTD 110 ELX	
FORD FOCUS SW 1.8 TD DI	
INNOCENTI ELBA 1.7 DS	
OPEL ASTRA SW 1.7 TD	
SKODA FELICIA WAGON 1.3	

MULTISPAZIO

FIAT MULTIPLA JTD S.S.	
FIAT DUCATO PANORAMA [redacted]	
FIAT MULTIPLA JTD ELX	
[redacted] 2.0 JTD	
FIAT ULYSSE 2.0 JTD EL 7P.	
KIA JOICE 2.0 16V TDII	
OPEL AGILA 1.0 CAT.	11/
RENAULT SCENIC 1.9 DTI KALEIDOS	

[redacted]

FIAT PUNTO 1.2 [redacted] 16V RAIL	
FIAT PUNTO HGT	
PEUGEOT 1.6 16V GTI	
HUNDAY GALLOPER 2.5 TDI	

[redacted]

FIAT STRADA 1.2 82	
CITROEN BERLINGO FURG. 1.9 DS	
DUCATO 14 0 LI 2.8 TD IE G.V.P.M.	
FIAT DUCATO PANORAMA SP. 1.9 TD	
FIAT FIORINO FURG. 1.7 TD	1998
FIAT FIORINO PICK-UP 1.7 TD	
FIAT SCUDO FURG. 1.6 BZ	
FIAT SCUDO FURG. 2.0 JTD EL	
APE TM 703 RIBALTABILE	

Via Nazionale per Donnas, 69 - 11026 Pont Saint Martin (AO)
Tel. 0125.807969 - Fax [redacted]

DINAMICAR
di MELIDONA & DUC

La NISSAN in Valle d'Aosta
VEICOLI USATI

[redacted] SPORT C [redacted] CDI	[redacted] - grigio chiaro - 71.000 km. - [redacted] VENDITA
TOYOTA [redacted] SW	1600 - 1996 - grigio met. - 84.000 km. - radio - chius. centr. - vetri el.
FIAT [redacted]	1900 - 1995 - bianco - [redacted] km.
[redacted] AUTOCARRO TDS	[redacted] - 1991 - [redacted] - 104.000 km.
[redacted] VITARA JLX 3 PORTE	1600 - 1997 - blu - 50.000 km. - A/C
SUBARU LEGACY	2000 - 1994 - grigio scuro
FORD COURIER KOMBI	1300 - [redacted] - bianco
IVECO DAILY	[redacted] - bianco - telone
[redacted] COMM. TDI	2700 - 2000 - verde met. - A/C
NISSAN [redacted] CARGO SE [redacted]	[redacted] - bianco - CONTO VENDITA
PANDA [redacted]	[redacted] - [redacted] - verde met.
[redacted] ROVER [redacted] COMM.	2500 - verde
NISSAN ALMERA TDS 3 [redacted]	2.200 - [redacted] - tornado green - full optional
CITROEN XM [redacted]	2.000 - 1992 - grigio - full optional
SKODA OCTAVIA [redacted]	1.600 - [redacted] - grigio met.
[redacted]	1.400 - 1998 - bianco

NISSAN

Dinamicar s.r.l. - Viale Piccolo S. Bernardo, 30 - 11100 AOSTA
Tel. 0165.21.70.41 (2linee) - Fax 0165.55.58.22 - e-mail: dinamicar@tiscalinet.it

TUTTO KM. ZERO!

	LISTINO NOSTRO	NUOVO PREZZO
NUOVA ALFA 156 1.9 JTD DISTINCTIVE	28000	22500
NUOVA ALFA 156 1.8 JTD DISTINCTIVE	[redacted]	[redacted]
NUOVA SPORTWAGON 1.9 JTD PROGR.	27500	22500
NUOVA SPORTWAGON 1.8 JTD SPORT	28000	21500
ALFA 147 JTD 115 CV 2 P. PACK AUDIO	22300	18900
ALFA 147 JTD 115 CV 5 P. PACK AUDIO	23000	19500
[redacted] GOLF TDI 130 CV 5 P.	22500	[redacted]
FIAT PUNTO SPORTING JTD 85 CV + NAV	[redacted]	[redacted]
FIAT PUNTO 1.2 ELX 60 CV 5 P.	13000	10000
FIAT MULTIPLA JTD 110 CV ELX RESTYLE	23000	16500

ALFA ROMEO
SEA AOSTA
Concessionaria Alfa Romeo per la Valle d'Aosta

Alpicar

Audi

USATO ALPICAR DISPONIBILE
VETTURE KMØ AZIENDALI

AUDI A4 1.8 T QUATTRO	1996	CLIMA - ABS - CERCHI LEGA
AUDI A4 AVANT 1.9 TDI	1999	FULL OPTIONAL
AUDI A6 2.8 V6 30V	1998	FULL OPTIONAL
AUDI A6 AVANT 2500	2001	FULL OPTIONAL
CITROEN SAXO 1.4 VTS 75CV	1999	DI SERIE
FIAT MAREA SW TD [redacted]	1998	CLIMA
FIAT TEMPRA SW 2.0 4X4	1995	[redacted] SERIE
FORD FIESTA TECHNO 1200	1998	CLIMA - ABS - AIRBAG
LANCIA DEDRA SW 2.0 4X4	1995	FULL OPTIONAL
LANCIA DELTA 1.6 SP	1998	CLIMA
[redacted] C 180 ELEGANCE	1996	FULL OPTIONAL
MITSUBISHI PAJERO 2.5 TDI GLS	1997	CLIMA - CERCHI LEGA
OPEL ASTRA SW 1.6 SPORT	[redacted]	FULL OPTIONAL
[redacted] 1.0 [redacted]	1997	DI SERIE
PEUGEOT 206 XS	[redacted]	CLIMA - 2 AIRBAG - CERCHI LEGA
PEUGEOT 206 1100	2000	DI SERIE
[redacted] 216 SI 5P	1997	TETTO APRIB - CERCHI LEGA
SEAT TOLEDO 1.6	1993	DI SERIE
SEAT IBIZA 1.4 SXE	1997	CLIMA
SEAT LEON 1900 TD 110 CV	[redacted]	FULL OPTIONAL
SUBARU IMPREZA 2.0 SW 4X4	1996	DI SERIE
SUBARU IMPREZA 2.0 T CW	1995	FULL OPTIONAL
TOYOTA COROLLA 1.6 3P	1998	DI SERIE
[redacted] GOLF GTI 5P	1999	FULL OPTIONAL
VOLKSWAGEN PASSAT 1.9 SW TDI	1999	FULL OPTIONAL
VOLVO V70 2.0 T	1997	FULL OPTIONAL

CONCESSIONARIA [redacted] LA [redacted] D'AOSTA
[redacted] Ivrea, 132 - 11100 AOSTA - Tel. [redacted]

L'AUTOCENTER

CONCESSIONARIA TOYOTA
Loc. Grand Charriere, 5
Saint-Christophe - Aosta
tel. 0165/235007

Fino a 2 anni di garanzia Km. illimitati

[redacted]

[redacted]	PICNIC 7 POSTI ABS CLIMA AIR BAG	1998	Grig met	€ 9.800,00
[redacted]	COROLLA SW CLIMA AIR BAG	1998	Nero met.	€ 7.400,00
[redacted]	AVENSIS SW 2.0 FULL OPTIONALS	1998	Argento	€ 9.000,00
TOYOTA	CARINA SW 1.6 Si CLIMA AIR BAG	1997	Argento	€ 5.600,00
[redacted]	CLASSE A 1.6 ELEGANCE	1998	Argento	€ 12.800,00
[redacted]	SPACE STAR 1.8 GDI TARGET	1999	Argento	€ 9.900,00
NISSAN	MICRA 1.3 SUPER S [redacted]	1994	Bordeaux	€ 3.700,00
OPEL	TIGRA 1.6 AIR-BAG	1995	Blu met	€ 5.200,00
[redacted]	OCTAVIA 1.6 SW CLIMA ABS	1998	Verde met.	€ 7.600,00
[redacted]	IBIZA 1.4 STELLA 5 PORTE	[redacted]	Bord. Met.	€ 6.900,00
SUZUKI	BALENO SW 1.6 CLIMA AIR BAG	1997	Azzurro	€ 5.800,00
[redacted]	CORSA 1.2 VIVA 3 PORTE	1995	Bianco	€ 2.900,00
[redacted]	ALMERA 1.6 5 P CLIMA	1999	Azz. met.	€ 5.900,00 V
[redacted]	[redacted] 1.6 CONFORT 3 PORTE	1994	Bordeaux	€ 3.800,00
VOLKSWAGEN	GOLF 1.6 5 PORTE TETTO APRIBILE	1993	Blu met.	€ 2.700,00
FIAT	PUNTO 90 ELX CLIMA AIR BAG	1995	Verde met.	€ 3.150,00
FIAT	MAREA 1.6 SW CLIMA AIR BAG	1998	Argento	€ 7.900,00
[redacted]	OCTAVIA 1.8 20V CLIMA ABS	1997	Verde met.	€ 7.800,00
[redacted]	SAXO 1.6 VTS TETTO A.	1997	Bianco	€ 5.100,00
OPEL	ASTRA 1.6 SW SPORT	1994	Nero met.	€ 2.900,00
[redacted]	940 SW SUPERPOLAR FULL OPTIONAL	1994	Bianco	€ 3.800,00

[redacted] COMMON [redacted]

TOYOTA	AVENSIS SW TURBO D 110CV	[redacted]	Argento	€ 13.900,00

[redacted] 4X4

[redacted]	COROLLA SW 4X4 ABS CLIMA	1998	Argento	€ 9.300,00
[redacted]	T 10 4X4	1995	Verde met.	€ 4.300,00
CITROEN	AX 1.4 4X4 5 PORTE	1996	Bianco	€ 3.500,00
[redacted]	JUSTY. 4X4 5 PORTE	1995	Bianco	€ 3.500,00
[redacted]	LEGACY S.W. 4X4 CLIMA KAT	1991	Bianco	€ 2.600,00

[redacted]

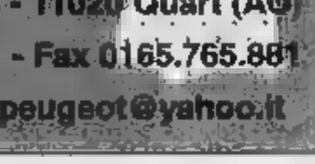
SUZUKI	VITARA 5 PORTE 1.9 TD	1997	Verde met.	€10.900,00
SUZUKI	VITARA 1.6 3p	[redacted]	Verde [redacted]	€ 6.500,00
[redacted]	TERRANO II 2.7 T.D. AUTOCARRO	1995	Verde met.	€10.200,00

DA VEDERE E PROVARE SUL WWW.LAUTOCENTER.COM

PEUGEOT

IDEALCAR S.r.l.

CONCESSIONARIA PEUGEOT



LISTA AUTOVETTURE USATE
IDEAL CAR [redacted]

Frazione Lillaz 6 - 11020 Quart (AO)
Tel. 0165.765.991 - Fax 0165.765.881
E-mail: idealcarpeugeot@yahoo.it

Il «nido delle aquile» continua a resistere

Dopo sessant'anni, il ghiacciaio restituisce bombe da mortaio e proiettili conservati nel fortino della Wehrmacht a 3000 metri al Passo della Vacca, da dove i tedeschi controllavano il confine

La zona del Passo della Vacca dove sorgeva il fortino dei tedeschi

Guido Novaria

REALE

UN fortino a metri di altezza, nella zona del passo della Vacca, a poca distanza da quei colle Losa, diventato da qualche anno il collegamento internazionale fra i parchi del Gran Paradiso e della Vanoise, che uniti costituiscono il più grande casi protetta d'Europa. Fra l'autunno del '44 e la primavera del '45, quel fortino presidiato da un distaccamento di soldati tedeschi della Wehrmacht, decisi ad impedire il passaggio nella Francia ormai libe dei soldati alleati fuggiti dai campi prigionia e dai partigiani italiani. L'alta valle Orco era diventata per ufficiali del Terzo Reich e i nazisti della Repubblica sociale italiana una delle zone più a rischio: solo così si spiega l'impiego di uomini e mezzi in un territorio estremamente insidioso.

A dieci anni esatti di distanza dal primo ritrovamento, nei giorni scorsi, il ghiacciaio del passo della Vacca ha restituito tre bombe da mortaio e munizioni da mitragliatrice in perfette condizioni custodite nel fortino. Ancora volta è stata la guida alpina di Ceresole Reale, Franco Rolando, 66 anni, a fare la scoperta, così com'era avvenuto nel settembre del '92, quando il ghiacciaio fece riscoprire la storia di quel «nido d'aquile». Racconta la guida Rolando: «Stavo riscendendo dal colle della Vacca, quando ho notato affiorare in mezzo al ghiaccio le bombe, oltre ad alcune scatolette di metallo e ad treppiede mortaio. E' probabile che il ritiro ghiacciaio, in futuro, possa portare alla luce altro materiale: il quel fortino, i tedeschi avevano a disposizione una "santabarbara" fornitissima, da lassù colpivano le colonne partigiane che tentavano di raggiungere la Francia». prossimi giorni, le bombe saranno fatte brillare dagli artificieri: come tornare indietro di quasi sessant'anni - ricordano oggi i più anziani a Ceresole - quando sentivano il rumore fortissimo del mortaio dal passo della Vacca che i tedeschi avevano portato fin lassù a spalle». Dice Rolando: «I tedeschi scelto una posizione strategica eccezionale, utilizzando uomini che conoscevano benissimo la montagna, dimostrando una straordinaria capacità di adattamento all'altezza e a vivere in condizioni davvero difficili». Periodicamente il fortino veniva rifornito e gli uomini avvicendati: «Durante la dis dal canalone a fianco del rifugio Ballotta, due sottufficiali tedeschi precipitarono e persero la vita. Per agevolare la salita durante l'inverno, avevano chiesto a persone del paese, di battere una pista in mezzo la neve, fino alla frazione Chiapili di Sopra» spiega la guida Rolando. I comandi partigiani avevano tentato anche alcune azioni per distruggere fortino: «Arrivò poi una valanga, a trascinarlo nel ghiacciaio, dopo che i tedeschi, nella primavera del '45, avevano deciso di abbandonarlo, parallelamente al loro progressivo ritiro dalla valle Orco». quei mesi, su queste montagne al confine con Francia, venne combattuta una gu molto simile a quella del '15-18 sulle cime dolomitiche: «Del resto per i tedeschi quel passaggio verso la Francia rappresentava un p fondamentale da controllare». così spiega la presenza di un fortino a 3 mila metri, uno dei più alti mai realizzati sulle Alpi nord-occidentali durante l'ultima guerra.

> Era stata scelta una posizione strategica eccezionale, utilizzando uomini che conoscevano bene la montagna Fra l'autunno del '44 e la primavera del '45 quel distaccamento fu l'incubo dei partigiani

Sui sentieri della «Memoria»

«Lassù venne ferito anche il gerarca Pavolini»

A quasi sessant'anni di distanza, con il ritrovamento del materiale bellico al passo della Vac, è affiorato un altro pezzo della storia legata alla guerra combattuta sulle montagne piemontesi, destinato ad in quel percorso della «Memoria delle Alpi» che l'Istituto storico della Resistenza di Torino e la Regione Piemonte hanno delineato in un progetto transfrontaliero.

Spiegano gli Amici del Gran Paradiso, coinvolti nel progetto: «Per l'alta valle Orco sarà soprattutto l'odissea del colle Galisia a costituire il punto attrazione principale della ricerca: nel novembre del '44, morirono travolti una valanga quarantun uomini tra soldati inglesi e partigiani italiani, sopravvissero solo in tre, salvati miracolosamente dai partigiani che erano risaliti dalla val d'Isère. Si tratta della più grande tragedia sulle Alpi avvenuta durante il secondo conflitto mondiale».

Nella «Memoria delle Alpi» saranno anche inseriti i fortini realizzati lungo il confine la Francia: «Percorsi che oggi possono divenire un'attrattiva per il pubblico degli escursionisti. Verranno infatti segnalati oltreché i sentieri, anche i ruderi dei fortini rimasti, oltre alle vecchie casermette delle guardie alla fronteria, diventate ormai tempo, rifugi alpini». Alla Cà Meisi, sede della biblioteca della montagna «Gianni Oberto» di Ceresole, verrà sistemata una postazione multimediale che conterrà tutte le notizie per conoscere i percorsi inseriti nel progetto. Uno spazio particolare sarà riservato al ricordo della battaglia di Ceresole, combattuta nell'agosto del '44, da reparti della Mas e formazioni fasciste contro gruppi partigiane. Ricordano gli storici: «Si trattò di uno dei combattimenti più duri di tutta la guerra di Liberazione nella valle Orco. Vi prese parte anche il segretario del partito fascista, Alessandro Pavolini, che rimase ferito nello scontro a fuoco con i garibaldini"». Impegnati nei combattimenti anche decine di soldati serbi che ano disertato dalla Wehrmacht, guidati dal tenente Mirko Vrana: «Pavolini aveva voluto guidare personalmente l'assalto, dopo il ferimento, aveva dovuto attendere l'arrivo dei tedeschi per poter sfuggire alla cattura dei partigiani». Un'impresa che costò al segretario fascista parecchi giorni di ospedale, oltre a una lunga convalescenza: le schegge di bomba a mano l'avevano ferito ai glutei, rendendogli difficile .

IN BREVE

■ **IVREA, STRO.** I carabinieri di Ivrea, coordinati dal comandante della stazione Orazio Pirrone hanno posto sotto sequestro in mento armato, anche a abitazione, all'interno campo nomadi di Ivrea. tratta di una struttura abusiva, costruita dunque senza il rispetto delle leggi nel campo edilizio. Sul campo nomadi la Procura ha da tempo aperto un'inchiesta.

■ **VOLONTARIATO.** Sono aperte le iscrizioni al corso per volontari i organizzato dal Comitato di Ivrea della Croce Rossa Italiana. Il primo incontro terrà, nella sede piazza Croce Rossa, giovedì 3 ottobre alle 20.30; si proseguirà, tutti i martedì e i giovedì, dalle 20.30 alle 22.30. Le adesioni possono essere comunicate di persona in sede, telefonando allo 0125.418111. I requisiti richiesti sono i seguenti: compresa tra i 18 e i 65 idoneità psico-fisica attestata a mezzo di certificato medico, forti motivazioni interiori e disponibilità.

■ **RIVAR BIBLIOTECA.** Ha riaperto al pubblico, dopo la pausa estiva, la biblioteca civica «Bes Marchesi» di Rivarolo, che nella stagione autunnale osserverà i seguenti orari: dal martedì al sabato tra le 16 e le 19, il mercoledì e sabato anche dalle 10 alle 12.

■ **CUORGNÈ,** Cambio al vertice della Fiom Cgil Cuorgnè. Fabrizio Bellino, 40 anni, fino a pochi giorni alla sede Settimo Torinese, torna in Canavese, alla guida del settore metalmeccanico sindacato. Sostituisce Alfredo Ghella che diventa responsabile Cgil Alto Canavese

■ Da ieri i capannoni di Italtest via Brandizzo 170 a Volpiano, sono occupati dai 71 operai riuniti in assemblea permanente. primo pomeriggio i lavoratori, che per il novanta per cento donne, hanno incontrato Barbara Tibaldi l'assessore provinciale Lavoro, Francesco Goia, il sindaco Volpiano e Claudio Suppo, sindacalista della Fiom Cgil di Settimo. Insieme hanno d di convocare urgentemente i vertici della The Wall Immobiliare famiglia Zuccheli che detengono rispettivamente l'87 e il 13 per cento delle quote della Italtest e il nuovo amministratore delegato eletto agosto, il romano Delmino Costantelli per capire quali sono le intenzioni dell'azienda. L'incontro, al quale dovrebbe anche prendere parte il Prefetto di Torino Achille Catalani, si terrà lunedì prossimo alle 10 nella sede dell'assessorato regionale all'Industria, in via Pisano 6.

COLPA DELLA PIOGGIA

Smottamenti sulla strada verso Front

FRONT

La pioggia ininterrotta caduta nelle ultime ore ha provocato alcuni smottamenti del terreno lungo la strada provinciale numero 13 Caselle - Valperga lungo le dell'Arrivore che da Palazzo Grosso di Vauda scendono Front. L'allarme scattato intorno alle 22,30 dell'altra sera quando alcuni automobilisti hanno piombare sull'asfalto cumuli di acqua, terra e pietre. fanghiglia ha invaso una parte della carreggiata e per liberare la strada dai detriti è stato rio l'intervento degli operai Provincia che hanno lavorato diverse ore sotto una pioggia insistente. Le micro frane sarebbero state causate dalla grossa quantità di acqua che si è raccolta nei tratti boscaglia che separano i tornanti. Per fortuna durante la notte il traffico sulla provinciale era molto ridotto è stato regolato da pattuglia dei carabinieri di Barbania. Intanto proprio ieri dopo un meticoloso sopralluogo, i tecnici e i dirigenti del settore Viabilità della Provincia hanno stilato il piano pronto intervento per ripristinare i danni causati dall'acqua nella zona che separa il Ciriacese Canavese. I lavori di riarginatura dei fossi, rinsaccamento del manto stradale di contenimento degli smottamenti dovrebbero partire già la prossima settimana ver effettuati lungo i tratti carreggiata che dalla frazione Ceretti scendono a Front a Vauda Canavese. [g. gis.]

PININFARINA E FINMEK

Occupazione cresce paura dei lavoratori

SAN

Giornata importante quella di oggi per Pininfarina. All'Unione industriali di Torino si discute il piano rilancio dell'azienda alle prese, per quanto riguarda i tre stabilimenti (due sono ani: San Giorgio Bairo), con la cassa integrazione. Sono circa 400 i dipendenti per i quali è stato necessario adottare questo ammortizzatore sociale: la cassa dovrebbe terminare a fine settembre ma al momento non ci sono garanzie che questo avvenga.

Uno spiraglio potrebbe giungere prossima produzione della Streetka, la versione cabrio della piccola di casa Ford dato che Pininfarina si occuperà della costruzione di alcuni componenti. Perplessità sono state espresse dai sindacati: «Non vediamo un mercato in grado di rispondere ai problemi che sta affliggendo l'azienda, di c'è solo il modello di casa Ford, per il resto calma piatta».

Intanto si vivono momenti di apprensione alla Compuprint di Caluso, Finmek, dove lavoratori su 500 da lunedì prossimo saranno in cassa integrazione ordinaria per due settimane. Il provvedimento è stato ufficializzato ieri all'unione Industriali di Ivrea ed è dovuto ad una temporanea sospensione degli ordini Enel. «C'è attenzione - affermano i sindacati - perché tutti i lavoratori coinvolti giovani e con un contratto formazione». [gp. mag.]

PIANETANIMALE
toelettatura - rettili - e gatti razza - acquari
tartarughiere - pesci tropicali
alimenti - accessori
ATTENZIONE!
ci siamo trasferiti
in Via C. Nigra, 61
il 7 settembre dalle ore 10.00
INAUGURAZIONE
del negozio reparto
ACQUARIOLOGIA
da poco tempo nato
SQUALETTO
per tutti
in omaggio un
pesciolino rosso
CASTELLAMONTE
http://web.tiscali (mail: pianotanimale@tiscalinet.it

DOVE & QUANDO

A TAVOLA. Festa patronale dedicata alla Madonna "dei Milani" a Forno Canavese: per oggi alle 20 in programma una cena a base pesce al padiglione, mentre domani ci sarà una serata dedicata alla musica revival Anni Sessanta.
IL PALIO. Ancora gare, nella frazione Spineto di Castellamonte, per l'assegnazione "Palio dei rioni", che vede coinvolte le squadre di Belvedere, Chiesa, Scuola e Martinetto; alle 20.15 inizia il torneo di bocce per squadre miste, con girone all'italiana.
MOSTRA . Proseguirà all'8 dicembre, castello di Masino a Caravino, la "Le stanze delle meraviglie". sorta di viaggio tra ricche e collezioni settecentesche reperti naturali esemplari esotici, oggetti frutto dell'ingegno scientifico, stampe e incisioni rare, antichità e oggetti d'arte: molari di mammuth, timpani di balena, denti di narvalo, armi e oggettistica delle tribù africane e oceaniche, intagli lignei del '700, erbari e tavole botaniche, pietre, coralli, conchiglie fossili, cristalli... Gli di visita i seguenti: 10 alle 13 e dalle 14 alle 18, fino al 30 settembre; successivamente la chiusura pomeridiana è anticipata alle 17.
LE FOIBE. Incontro con Gianni Oliva, alle 21 alla Festa dell'Unità della Federazione Ds Canavese, che prosegue in questi giorni al meeting point "Adriano Ol ti" di Ivrea: lo storico torinese presenta il suo libro "Le Foibe: le stragi negate degli italiani della Venezia Giulia e dell'Istria". spazio dedicato allo spettacolo balla il liscio con duo Massimo & Claudio.

Lo storico Gianni Oliva

CINEFORUM. Inizia, alle 18.30 cin Politeama di via Piave a Ivrea, la vendita degli abbonamenti per la rassegna "Effetto cinema", promossa dall'associazione "Città del Sole". Proiezioni ogni mercoledì, a partire dall'11 settembre, alle 19.15 e alle 21.30. L'abbonamento a 10 film costa 20 euro, il singolo biglietto 4,20 euro (ridotto 3,10 euro).
FIERA. domani settembre, a Valperga, si svolge la 144ª Fiera autunnale, alla quale è la Mostra dei prodotti tipici della Comunità Montana Alto Canavese. Inoltre previste una rassegna modellistica dell'associazione "Monta", la mostra di minerali e fossili allestita dal Gruppo Mineralogico Basso Canavese, una rassegna equina. Sabato e domenica si svolgeranno diverse manifestazioni a carattere sportivo. Le serate dalla discoteca mobile di Radio Gran Paradiso e, quella di sabato, dall'orchestra Niki Parisi. Nella giornata domenica 8 avrà luogo "Città d'arte a porte aperta", con visite al castello, alla chiesa di San Giorgio, al santuario di Belmonte e agli altri edifici religiosi di rilevanza storica e architettonica del paese.
BOCCE. Si svolge questa sera la finale del torneo bocce a quadrette organizzato dalla Pro loco di Tina di Vestignè: le prime quattro quadrette classificate riceveranno medaglie d'oro come premio.

A CURA DI Mauro Saroglia

Expo Casa due

Organizzazione
F...ores

In collaborazione con
FIERE

Info: ...
www.fierimpresa.it
info@fierimpresa.it

Proposte d'Autunno
per la casa
e per gli sposi
su 30mila mq di superficie

Anteprima
IDEASPOSA

27 SETTEMBRE • 6 OTTOBRE
TORINO • LINGOTTO FIERE

CALCIO, POSSIBILI MOVIMENTI NELLA PROPRIETA' DEL CLUB. INTANTO OGGI AL «PERUCCA» GIOCA L'AMICHEVOLE CON IL TORINO

Il Valle d'Aosta attende nuovi soci

Tra i nomi possibili quello del presidente granata Cimminelli

Sigfrido Beneyton
SAINT-VINCENT

Mentre i giocatori del Valle d'Aosta stanno ultimando la preparazione per il campionato, a livello societario sono annunciati movimenti. In particolare, è atteso l'arrivo di nuovi soci. Si parla anche del patron del Torino, Franco Cimminelli. Ci sarà una partecipazione importante a livello economico (verranno rilevate delle quote del presidente Domenico Fusani, che manterrà comunque la maggioranza) sia per quel che riguarda l'aspetto tecnico per rafforzare sempre più gli obiettivi ambiziosi del sodalizio rossonero.

Intanto oggi per la squadra rossonera è in programma un'amichevole di lusso. Dopo la Juventus, il Parma e la Reggina, il Valle d'Aosta affronta al «Perucca» il Torino (inizio alle 17). Per la squadre di Giorgio Benedetti sarà l'ultimo test prima del debutto in campionato, previsto per domenica in trasferta contro il Seregno. Il pensiero è proprio tutto rivolto all'esordio sul campo dei lombardi.

«Dalle amichevoli e dalle due partite di Coppa Italia disputate finora - dice il presidente Fusani - sono emerse note confortanti. Quello che sarà il nostro ruolo in campionato lo scopriremo presto. Nelle prime sei giornate ce la vedremo con tre delle squadre più accreditate del girone, vale a dire il Seregno, l'Ivrea e il Borgomanero, e con altrettante formazioni tutte da scoprire (la neo promossa Cossatese, i sardi dell'Atletico e il Verbania, ndr). L'obiettivo è quello di qualificarci per i play off (riservati alla seconda, terza e quarta classificata, ndr). Non sarà facile raggiungere il traguardo dell'ammissione agli scontri che formeranno la graduatoria per i ripescaggi, però sono fiducioso. L'importante è non perdere del terreno prezioso nelle fasi iniziali del campionato. Rimanere nelle posizioni che contano in avvio significa acquisire morale e far capire agli avversari la propria forza. Già domenica ci sarà una verifica probante sul nostro effettivo potenziale».

Il presidente del Valle d'Aosta Domenico Fusani, soddisfatto del nuovo modulo

«Manca ancora un po' di velocità - aggiunge Fusani -, ma sono convinto che a Seregno ci saranno miglioramenti di punto di vista della brillantezza, anche se sappiamo benissimo che il nostro allenatore imposta la preparazione per una tenuta costante e non una partenza sprint. Mi piace molto il modulo con tre difensori e con Pastorino trequartista alle spalle di due attaccanti. Una formula più offensiva rispetto alla passata stagione, che dovrebbe dare i frutti sperati e divertire i tifosi. Ci aspettiamo un sostegno adeguato da parte del pubblico. Abbiamo scelto di anticipare le partite casalinghe il sabato anche nella speranza di vedere più gente allo stadio».

Un Aymavilles più «vecchio»

La società della formazione di 1ª categoria quest'anno ha puntato anche sui veterani

AYMAVILLES

Dai giovani ai veterani. Un passo obbligato per puntare alla promozione. L'Aymavilles/Grassan/Pila ha cambiato strategia: si presenterà al via del campionato di Prima categoria con un organico più maturo. Ci sarà ancora spazio per i ragazzi, ma la rosa è «invecchiata». «Abbiamo puntato sull'arrivo di alcuni giocatori di provata esperienza per poter recitare un ruolo da protagonisti nel girone - dice l'allenatore Claudio Statti -. I giovani hanno fatto bene nella passata stagione, giungendo a 4 punti dalla qualificazione ai play off, però ci siamo accorti che era necessario cambiare qualcosa per avere chance per lottare nelle posizioni che contano. Abbiamo scelto di non partecipare alla Coppa Piemonte, puntando su amichevoli di buona levatura per mettere a punto la condizione fisica e l'aspetto tattico».

«Dal test fatti con il Saint-Pierre (vittoria per 1-0, ndr) e con il Saint-Christophe (la partita è finita 1-1, ndr) sono giunte note positive - aggiunge Statti -. Abbiamo nelle gambe i 90', però pronti per il via del campionato. Il girone è molto impegnativo. Il Chivasso ha allestito una compagine di ottima levatura. Vedo poi molto bene il Caluso, il Rivara e il Bollengo/Albiano. Con l'arrivo del centrocampista Alessandro Violante abbiamo completato l'organico».

L'Aymavilles/Grassan/Pila avrà come avversari la Biellese, il Bollengo/Albiano, la Borriana, il Caluso, la Chivazzese, il Cogne Aosta Giorgio Elter, il Chivasso, il Lessolo/Ranzé, la Libertas Biella, l'Occhieppese, il Piatto, il Rivara, il San Giorgio, la Strambinese e il Verrès. Il campionato prenderà il via domenica 15 settembre.

Il tecnico giallonero può contare sui portieri Fabio Ansermin e Fabio Favre, sui difensori Guido Ansermé, Alessandro Fazari, Daniele Pison, Fabio Pitetti e Gianluca Soldano, sui centrocampisti Federico Bal, Sasha Bionaz, Laurent Cunéaz, Lorenzo Gorraz, Fabio Lupi, Vittorio Sgarbi, Nicholas Statti, Alessandro Violante e Yuri Zanellato e sugli attaccanti Marco Hugonin, Emanuela Joly e Gianluca Marcellan. [s. b.]

SPORT FLASH

Le iscrizioni al torneo autunnale

Oggi alle 21 al bar Mochettaz di Aosta vi sarà la riunione per le iscrizioni al campionato autunnale di rebatta, che è giunto all'edizione numero 27 e che comincerà domenica 15 settembre.

Disputato il campionato regionale dilettanti

Il Golf club Cervino ha ospitato il campionato valdostano dilettanti, 18 buche stableford. In 1ª categoria primo punteggio netto per Simone Sperotti, a quota 44, e secondo Mario Bellanda con 43 punti. In 2ª categoria primo netto Aldo con 44 punti e secondo Giorgio Grosjean con 42. In 3ª categoria primo netto Nil Carra con 41 punti e secondo Enrico Vuillermoz con 41. Primo lordo Paolo Richard con 37 punti, prima lady Christel Berthod con 37, primo juniores Alexis Chabod con 36, primo seniores Rinaldo Desayeux con 37, primo netto «amici della Valle» Salvatore Di Benedetto con 40, seguito da Patrizia Mattrel con 38.

SLOT CARS

La terza edizione della Coppa Valle d'Aosta

E' in programma al Tetley's Pub di Sarre la terza edizione della Coppa Valle d'Aosta di slot cars, le gare degli automodelli su pista elettrica. Sabato dalle 13 sono previste le prove libere. Domenica dalle 8 alle 10 ancora prove libere, dalle 10 alle 12 le qualificazione e dalle 14 la gara. Sono attesi circa 35 partecipanti provenienti da tutta Italia. Favorito d'obbligo il valdostano Fabio Jordaney, già vincitore delle prime due edizioni (nella foto, il podio dell'edizione del 2001: da sinistra Dario Franco, Fabio Jordaney e Manuel Pavan).

CALCIO A CINQUE

Il 9° Memorial Marco Comé e Luca Guichardaz

Lunedì a Jovençan comincerà il 9° Memorial Marco Comé e Luca Guichardaz, torneo di calcio a 5 per squadre della Comunità montana Mont Emilius organizzato da Comune e Pro loco di Jovençan.

STASERA IL SORTEGGIO, ISCRITTE 46 FORMAZIONI

Al «Claudesport» record di squadre

AOSTA

Con il sorteggio due gironi, s'inaugura oggi alle 20,30 alla palestra di Pont Suaz la stagione del Claudesport, il campionato amatoriale di calcio a 5 che per sette mesi cattura da anni l'attenzione di centinaia di appassionati.

Nella nona edizione quarantasei le formazioni in gara, quattro in più rispetto alla passata stagione (un record), che dal 27 settembre, giorno di inizio della manifestazione, si daranno battaglia per conquistare uno dei posti disponibili per il proseguimento della stagione.

Si qualificheranno i 16 migliori 14 squadre per ciascun girone da 23 squadre; le prime due accedono agli ottavi, mentre le altre stanti si giocheranno la qualificazione con un turno di sola andata. Le partite, com'è ormai consuetudine, si disputeranno il venerdì, il e la domenica ai campi del Montfleuri e di Pont-Suaz e la finalissima dovrebbe svolgersi domenica 4 maggio.

Le quattro teste di serie di questa sono l'ex Antividéo Giochi (che è assicurata le prestazioni di Antonio Malacrinò), l'Aymavilles/Gressan Grumont (i campioni dell'ex Izmi), il Centro Bevande VdA e l'Ecovert.

Tra le squadre iscritte, ci sono l'Essezeta Algida, Decorazioni Biancocasa, Tecnocasa, Operazione Casa, Chiribiri, VFF dell'Innocenti, Nova Print, SF Affissioni/Digel, Centro Bevande VdA, Carrozzaria Padovani, Avis Donatori Aosta, Ristorante Vecchia Aosta, Team Project, Caffè Grand Combin, D&D Decorazioni, Antares, Caffè Aubert/Cooperativa Sar, Mumukalè, Cavallo Autogru, Blu Office, MG Arredamenti e Cocktail Bar Forno Antico. Si sono iscritti anche gli albanesi dello Shqiponja.

Come per la passata edizione, anche quest'anno Andrea Valenti, a capo dell'organizzazione, ha allestito a dovere il sito internet della competizione, all'interno del quale si potranno trovare tutti i risultati, le notizie, i componenti in squadre e le foto del torneo, connettendosi all'indirizzo claudesport.com. [r. m.]

POPOLARI

GIUSEPPE FAVRE DI ISSOGNE E MANUEL DUBLANC DI CHAMPDEPRAZ HANNO BATTUTO TUTTI GLI AVVERSARI ADULTI NELLE SERIE C E D

Campioni «italiani» di palet a 12 e a 14 anni

L'esempio di due ragazzi della Bassa Valle, dove questo sport è preferito al calcio

Da sinistra, Manuel Dublanc e Giuseppe Favre, i due giovani campioni di palet

Due ragazzi valdostani, uno di 12 anni e uno di 14, Giuseppe Favre e Manuel Dublanc, hanno ottenuto risultati d'eccellenza nei recenti campionati individuali di palet, che si sono svolti in località Champerioux ad Arnad. La rassegna era stata classificata come «italiana», anche se i concorrenti sono stati 32, tutti valdostani, nelle categorie A, B e C, mentre nella categoria D vi sono stati 16 valdostani e 18 giocatori di altre regioni. Resta il fatto che è stato di un grande evento per la specialità degli sport popolari valdostani, con partite a eliminazione diretta ai 21 punti e i giocatori impiegati con 3 palet a testa.

Favre ha vinto nella categoria C e Dublanc nella D. Due giovanissimi quindi al vertice in due delle quatto classifiche. Ma che cosa ha spinto i ragazzi alla specialità degli sport popolari invece che ad altri discipline che, almeno in apparenza sembrano più seguite? Giuseppe Favre, vive a Issogne e frequenterà la seconda media a Verrès. «Da bambino - dice - ho praticato tutti varie specialità anche il calcio. Però poi sono coinvolto nella specialità del palet anche per una specie di continuità familiare». Il giovane campione spiega che si dedicano al palet, che è una delle specialità degli sport popolari più praticate nella Bassa Valle, anche il papà Guido, la mamma Tiziana e il cugino Livio. Quindi, seguendo i familiari e giocando con i suoi compagni, il piccolo Giuseppe ha subito mettersi in evidenza. Incoraggiato, ha continuato e ha raccolto in pochi anni un numero incredibile di vittorie. Si può definire avvio della sua attività agonistica l'età di 8 anni. Ebbene, in 4 anni ha vinto tre edizioni del campionato valdostano a coppie, una degli eventi più importanti per il palet: in serie B con Cesare Marchesi di Arnad e in C e in D con Mirko Fichera di Issogne. Giuseppe è un ragazzino timido, tranquillo, dal carattere riservato, ma si vede che quando parla del suo sport preferito i suo occhi si illuminano, a sottolineare la volontà di andare avanti a mietere altri successi. E' alla società di palet di Arnad, come il suo grande amico Manuel Dublanc.

Questi, 14 anni, di Champdepraz, comincerà la terza media nella scuola di Verrès. Anch'egli ha vinto il 4 luglio, nella gara a coppie, il Trofeo Anselmo Favre a Petit Fênis. Anche per lui la scelta di praticare il palet è derivata da una «appartenenza» familiare (il papà giocatore) e dai giochi con gli amici. In Bassa Valle davvero i ragazzini seguono di più il palet rispetto agli altri giochi e sport e un terreno molto fertile e ricco di campioni diventano a loro volta bravissimi. Per Manuel, anch'egli tranquillo, timido e con un simpatico sorriso, i recenti campionati italiani sono stati ricchi di soddisfazioni. Ha vinto nella categoria D.

I due giovanissimi campioni hanno ancora alcuni trofei da disputare durante questo mese per mettersi in luce. [b. bas.]

IL TORNEO ESTIVO DEDICATO AL GUARDAPARCO. HA VINTO OSCAR TORRETTA

Champdepraz ricorda Gabriele Marquis

Sono stati raccolti 922 euro devoluti alla Lega per la lotta ai tumori

CHAMPDEPRAZ

Il torneo di tennis organizzato ogni anno da André Lanièce per la Pro loco di Champdepraz, in collaborazione con l'amministrazione comunale presieduta da Angelo Lanièce, e con Stefano Pellicanò del tennis Club Libertas di Verrès, è stato intitolato, da quest'anno, a Gabriele Marquis, il guardaparco morto pochi mesi fa, grande appassionato di tennis e fedele partecipante (e vincitore) del torneo.

L'appuntamento, punto di riferimento per i tennisti non classificati della Bassa Valle, ha riscosso il consueto successo di adesioni e ha permesso la raccolta di 922 euro, cifra che è stata devoluta alle sezione valdostana della Lega italiana per la lotta contro i tumori.

La finale del torneo maschile Oscar Torretta ha battuto Stefano Pellicanò. I due avevano superato in semifinale Erik Concas e Roberto Jacquin.

Nel torneo di doppio ha vinto la coppia formata da Gabriella Bougeat e Erik Concas, che ha battuto in finale Simonetta Perosino e Sergio Duroux.

Pier Eugenio Nebbiolo, Oscar Torretta, André Lanièce, Stefano Pellicanò, Angelo Lanièce

Nel torneo femminile la vittoria è andata a Silvana Casadei.

Il torneo si è concluso con una spaghettata offerta dalla Pro loco e con un premio di partecipazione a tutti i concorrenti. [d. g.]

SONO STATI ASSEGNATI AL COL DE JOUX GLI «SCUDETTI» ROSSONERI DELLE SPECIALITA' SPRINT E CLASSICA

Titoli regionali a Béthaz, Sartori, Junod e Saltarelli

Erano in gara anche molti specialisti provenienti dalla Lombardia e dal Piemonte

SAINT-VINCENT

Al Col de Joux, tra Saint-Vincent e Brusson, sono stati disputati i campionati valdostani di orientamento delle specialità sprint e classica. Erano in gara le categorie agonistica e non agonistica («esordienti adulti» ed «esordienti scuole»), con partecipanti valdostani, piemontesi e lombardi.

Nelle gara sprint, per gli atleti di categoria «Ha» si è imposto Fabrizio Iozzi (del Sesto 76 Lisanza), con 2° Tommaso Civera (Sant'Alessandro Bergamo) e 3° Ruggero Ianna (Cus Torino); all'11° posto il 1° valdostano Alberto Béthaz (Gsv Aosta), che si è così laureato campione regionale. Negli «H18» ha vinto classifica e titolo valdostano Daniele Sartori (Gsv Aosta), con 2° il compagno di squadra Raphael Junod. Negli «H66» successo e titolo regionale per Augusto Saltarelli (Gsv. Aosta); al 2° Giuseppe Anfossi (Oricuneo) e 3° Franco Francone (Cus Torino). Nessun valdostano nelle altre due categorie. Hanno vinto «H45» Carlo Nessi (Cus Torino) e nella «Db» Cristina Turola (Monza).

Nella distanza classica, categoria «Ha», 1° ancora Fabrizio Iozzi, 2° Michele Caraglio (Oricuneo) e 3° Andrea Bruno (Oricuneo); Alberto Béthaz, al 5° posto, ha vinto il titolo rossonero. Negli «H18» 1° Marco Costante (Sesto 76 Lisanza), 2° e campione valdostano Raphael Junod e 3° Daniele Sartori. Negli «H66» bis di Augusto Saltarelli (1° posto e titolo), con alle spalle Franco Francone (Cus Torino) e Tmil Alacevich (Cus Torino). Anche in questo caso, altre categorie non c'erano valdostani. I vincitori: Angelo Bozzo (Monza) negli «H35», Carlo Nessi (Cus Torino) negli «H45» e Paola Varesi (Us Acli lombarda) nelle «Db».

Sabato e domenica sono in programma al Terminillo, in provincia di Rieti, i campionati italiani sulla distanza classica e a staffetta. [gio. mac.]

Roger Savin, Raphael Junod, Daniele Sartori, Alberto Béthaz e Augusto Saltarelli

Tutti i giorni in edicola!

LA STAMPA e OASIS

OASIS VI FA CONOSCERE
GLI ANGOLI PIÙ SEGRETI
DELLA VALLE D'AOSTA

OASIS è:
- L'avventura di incontrare i grandi animali del pianeta
- L'avventura di scoprire terre lontane e misteriose
- L'avventura di riscoprire la vita con la scienza al nostro fianco
- L'avventura di camminare dove la natura e la cultura d'Italia danno il meglio di sé
- L'avventura di gustare l'enogastronomia d'Italia dove dà il meglio di sé

Due isole sulle Alpi

Valle della Legna
Riserva Naturale di Marais

Insieme a sole € 2,70*

OFFERTA VALIDA SOLO PER I LETTORI
DE **LA STAMPA** DELLA VALLE D'AOSTA

per la casa
www.alge.it

per la casa

PARTE DA DOMANI IL GRANDE SETTEMBRE ASTIGIANO, CON LA FESTA NAZIONALE DEL VINO E IL PALIO

Anche la Douja d'or spera nelle stelle

Festival della Sagre con gli ungheresi

ASTI

Cercasi stella disperatamente. Stelle vere, che brillino in cielo per consentire brindisi speciali a 38 metri di altezza sulla storica Torre Troyana, che domina i tetti di Asti. Si comincia da venerdì a mezzanotte, ed è uno dei richiami della Douja d'or, la festa nazionale del vino che, con l'Alto Patrocinio della Presidenza della Repubblica, accende i riflettori sul ricco Settembre astigiano. Sabato e domenica torna il pantagruelico richiamo del Festival delle Sagre con i piatti di Proloco più le due ospiti di Portovenere e dall'Ungheria. Sfilata dei mestieri contadini la domenica mattina e stand aperti fin da sabato sera, sperando nelle stelle, o perlomeno in una tregua del maltempo.

Stasera si parte al coperto, al Diavolo Rosso di piazza San Martino con un concerto di musica tradizionale piemontese del gruppo «Compagnons Roulant» e dell'Ente Parchi. Inaugurazione ufficiale domani alle 17 nell'ottocentesco Palazzo del Collegio in corso Alfieri, dove il villaggio del gusto si animerà fino a domenica 15 settembre. Il Concorso nazionale ha visto emergere 334 vincitori, di tutte le regioni italiane, su oltre mille campioni inviati alla selezione. Tutti i vini selezionati sono in degustazione e vendita nell'area enoteca a self service. Sono invece 47 i vini selezionati nella Rassegna dei Vini d'Autore che quest'anno, al Barbera d'Asti e Monferrato Rosso ha aggiunto il Ruché di Castagnole Monferrato e il Moscato d'Asti docg.

Saranno riproposti anche i Piatti d'autore, le serate di assaggio, convegni, dgustazioni di prodotti di tutte le province piemontesi e concerti. La Douja si propone anche come momento di incontro economico tra operatori: «Ospiteremo importatori provenienti da Finlandia, Danimarca, Giappone, Corea e Cina che si incontreranno con i produttori vinicoli astigiani» annuncia il presidente della Camera di commercio Aldo Pia, di ritorno dal Galà di Santemo dove il progetto «Terre d'Asti» è stato presentato in Liguria.

La Douja, non è solo vino, ma anche mostre: «Ceramiche italiane da tavola del Seicento e Settecento da collezioni private astigiane» sarà aperta fino al 30 settembre nel Museo di S. Anastasio, date anche per la rassegna ospitata nella vicina Biblioteca Astense e «Vino, viti e vigneti nei documenti e nei libri dell'Archivio Storico, dell'Archivio Capitolare e della Biblioteca».

La prima Douja in euro è ingresso libero. Il bicchiere da degustazionestro con tasca portabicchiere è a 1,50 euro. Il costo di una degustazione è di 1,50 euro, che sale a 2,5 per i baroli e le altre riserve. Le degustazioni a cura delle Associazioni categoria Asti sono a 3 euro. Piatti d'Autore: proposti dai grandi chef della cucina astigiana a 11 euro. L'area ristorazione dispone di 120 posti e sono previsti 4 turni di prenotazione. Serate di assaggio guidato: a partire dalle ore 20,30 degustazioni di prodotti tipici in abbinamento i vini premiati al 30° Concorso Nazionale Douja d'Or (da 6,00 a 8,00 euro). (s. mir.)

Al Festival delle Sagre di Asti tra sabato e domenica sono attesi 250 mila commensali

GIRO di VITE

Un'annata da piedi per terra

Sergio Miravalle

E' il Settembre delle feste del vino, ma con questo tempo fatto di nuvole e freddo la voglia di festeggiare scappa si trasforma in rabbia. Prima la siccità, poi la pioggia, la «tempesta». L'altra sera la grandine ha colpito duro sulle vigne del Barolo nell'Albese. Nelle settimane scorse era toccato all'Astigiano e all'Alessandrino. Tutto il Piemonte del vino è da troppo tempo sotto l'acqua. L'uva fatica a maturare e i grappoli sono attaccati da muffa grigia (non quelle nobile che fa nascere i grandi da meditazione) e marciume acido.

Dopo sette anni di belle annate, la serie che non sembrava finire mai è bruscamente interrotta.

«Le aziende scoprono di avere anche la marcia indietro e non solo quelle avanti» commenta un vignaiolo saggio. Chi il vino e si lascia prendere dalla facile euforia negli anni eccellenti o dall'isterismo negativo nelle vendemmie difficili sa che, non tutto il male viene per nuocere. Dopo sette di crescendo, e di prezzi in salita ancora più netta, una «calmata» e un ritorno alla normalità può essere benefico. Una grande tale se a confronto con vendemmie più ordinarie, altrimenti c'è il rischio spreco inflazionistico di stelle e superlativi. Sta succedendo anche alla Ferrari, il vittoria è un risultato normale. Ma non può essere così.

Il mondo del vino piemontese farà bene ad usare questo tribolato 2002 come anno per proporre vini a prezzi più accessibili, la scorsa delle annate precedenti, frutto di vendemmie splendide.

E intanto è giusto che i grandi appuntamenti promozionali siano piano i calendari, da Asti a Casale a Gavi e poi verrà Alba quando già nell'aria si sentirà un afrore di tartufi.

Intempo con la sue leggi torna a farci ricordare che siamo contadini» filosofeggia Elio Altare, tra i più famosi produttori di La Morra. Lui, con altri sei vignaioli, ha destinato parte degli incassi di un loro vino che hanno chiamato «Insieme» alla solidarietà. Lo scorso anno distribuirono 150 milioni. Quest'anno, l'11 novembre decideranno come spendere i nuovi fondi. Quel giorno l'uva già vino e il speranza, nonostante tutto.

FINO A DOMENICA APPUNTAMENTO CON «SINFONIA FLOREALE»

Fiori e note, weekend sul lungolago di Arona

ARONA

Per tre giorni, da domani a domenica, Arona offre un'occasione unica per conoscere diverse specie botaniche, anche rare, per acquistare piante da tutto il mondo, per partecipare a incontri, conferenze, corsi pratici, o semplicemente per scoprire se si ha il «pollice verde» avvicinandosi alle più diverse discipline dell'area floreale. E' tutto pronto, sul lungolago di corso Europa, a due passi dalla stazione ferroviaria, per la quarta edizione di «Sinfonia floreale», mostra mercato di piante rare e insolite organizzata dalla Promofior. A tenerla a battesimo sarà un personaggio di spicco, conosciuto a livello internazionale: il Principe d'Assia Moritz Landgraf Essen, botanico ed esperto di piante giunto per l'occasione da Kronberg, nel Nord della Germania.

La rassegna, che nella passata stagione ha fatto registrare la presenza di 15 mila visitatori, porterà sul lungolago di Arona fiori e piante di cinque ni, selezionate da aziende qualificate, esperti in grado di risolvere le più diverse problematiche e soddisfare mille curiosità, confrontarsi con esperti, architetti del paesaggio, vivaisti, enti turistici, musicisti ed artigiani. Il programma (dalle 9,30 alle 19) prevede il concorso di giardini tematici «Colori di fine estate», sette incontri botanici ed agronomi, corsi gratuiti di composizione con fiori secchi, esibizioni di «tree climbing», giochi e test didattici, l'angolo del gusto con la presentazione di prodotti di aziende agricole del territorio novarese, servizio ristoro menu fissi giornalieri, passeggiate a cavallo. Biglietto d'ingresso: 8 euro intero, 4 ridotto (over 65 e bambini da 8 a 14 anni, iscritti a Garden Club o comitive), gratuità per bambini sotto gli 8 anni, portatori di handicap più accompagnatore. (s. bott.)

Con i fiori in programma dibattiti e tavole rotonde

DA RAF A GIANLUCA GRIGNANI, DA DE ANDRE' A VALLESI ALLA KERMESSE PRESENTATA DAGLI ANIMATORI DI RADIO ITALIA

Squadra di artisti per il compleanno dell'Outlet

Domani sera undici ospiti sul palco del centro moda di Serravalle

Brunello Vescovi

SERRAVALLE SCRIVIA

L'Outlet festeggia domani i due anni di attività una grande festa, anticipata giorno rispetto al 7 settembre, data in cui venne inaugurato il centro.

Si comincerà alle 19,30 con un buffet benvenuto ad invitati preceduto da un intervento dei dirigenti della Bsa Arthur Glen (la multinazionale angloamericana che gestisce il primo centro sorto in Italia), che illustreranno i risultati ottenuti e le prospettive future. Alle 21,30, il via alla kermesse, in collaborazione con Radio Italia e Video Italia Solo Musica Italiana. L'ingresso sarà gratuito. In due ore si alterneranno sul palco Raf, Gianluca Grignani, Cristiano De Andrè, Dirotta su Cuba, Gazosa, Lollipop, Daniele Stefani, Paolo Vallesi, Dual Gang, Shanti e Arena.

L'evento, presentato da Franco Nisi e Fiorella Felisatti, sarà trasmesso in diretta contemporanea sulle frequenze di Radio Italia Smi e sul canale staellitare di Video Italia, che dispone anche di 50 frequenze regionali terrestri.

La festa continuerà con la sfilata di volti nuovi della moda italiana, culminando con la premiazione dei vincitori del concorso «Karin Model New Generation». I primi classificati saranno annunciati dalla top model e presentatrice televisiva Estelle Halliday. Attualmente sono oltre 120 le boutique ospitate nel villaggio della moda di Serravalle: presto saliranno a 180. Rappresentano tutte le principali griffes italiane ed internazionali. All'Outlet è in vigore l'orario continuato estivo, dalle 10 alle 20, che per l'occasione doamni sarà prolungato sino alla conclusione della manifestazione.

Due note su alcuni protagonisti della serata. Raf è prossimo alla conclusione del suo «iperbole tour», che ha condotto in tutta la penisola fissando un tetto massimo di 10 per concerto, in modo da consentire l'accesso a tutti.

Cristiano De André ha trionfato nella kermesse letterario musicale che gli è fruttata il Premio Lunezia per l'album «Scaramante». Gianluca Grignani, artista noto per il suo anticonformismo, ha ottenuto buoni risultati «Uguali e diversi», che fonde alla perfezione lo stile classico dei cantautori italiani con il rock a lui caro.

«Dentro ad ogni attimo» è invece l'ultimo disco dei Dirotta su Cuba, una miscela esplosiva di ritmo e suoni caldi. La loro musica - dicono gli aficionados del trio - è l'emblema dell'estate e non si può non pensare al mare quando si ascoltano le loro canzoni. A un'altra canzone fa invece riferimento «Sarà la primavera», motivo tormentone firmato Dual Gang.

Delle Lollipop, note soprattutto per il singolo «Batte forte» si sa che sono la girl-pop band formata da 5 ragazze che sono state selezionate e scelte da 6 mila aspiranti dive.

Lunga la lista degli ospiti alla festa per il secondo compleanno dell'Outlet di Serravalle Fra loro ci sono Raf Gianluca Grignani e Cristiano De André

FINO A DOMENICA ALLA MUSIC STEAK HOUSE CUNEESE TRE CONCERTI PER L'ADDIO ALL'ESTATE

Con Elio una notte di «Storie tese» a Saluzzo

La band è protagonista sabato sul palco del Big Red. Domani gli Actung Baby

SALUZZO

Salutare l'estate con una raffica di concerti da brivido. E' l'obiettivo del «Bigred» che dopo stagione da protagonisti ora è pronto a un autunno ancora più caldo. Le stelle indiscusse della nno «Elio e le orie tese». La dissacrante band milanese che sabato farà ballare il pubblico della music steak house. Ma il ricco weekend si apre già domani sera con gli «Actung baby», il gruppo clone degli U2 che ha entusiasmato il pubblico al punto da diventare un riferimento persino per i fans club della band di Bono. toca a Elio, mentre domenica saliranno sul palco gli «Acustica», una formazione saluzzese capace di raggiungere in breve tempo notorità regionale.

Il concerto evento resta quello di «Elio e le storie tese» che ha scatenato la all'acquisto dei biglietti. Presentandosi alle case o nei punti prevendita (Top Sound, Saluzzo; Muzak, Cuneo; Exit, Savigliano; Toto, Fossano e Veko, Mondovì) avrà diritto allo sconto di un euro sul prezzo del biglietto.

Elio e suoi proporanno tutto il repertorio di canzoni e che li ha resi famosi, un viaggio nella musica che fa divertire e soprattutto ballare, una dancedemenziale da vivere in diretta, guidati dai movimenti del leader del gruppo. Un'occasione per divertirsi con una stella della musica che dal vivo sa offrire ben di più di quanto non lasci immaginare in televisione.

La proposta del «Bigred» si ferma alla musica. Il grande rosso conferma la sua proposte vincenti a cominciare dalla cucina fusion che offre ricette quattro continenti per proseguire con cocktail e vini internazionali. (l. f.)

SETTE GIOVANI PIEMONTESI E UNA VALDOSTANA CERCANO DI PASSARE IL TURNO

Miss Italia, stasera la prima finale

L'alessandrina Sonia Della Pietà in permesso «universitario»

SALSOMAGGIORE

Tutto pronto nella città termale: alle stasera, diretta tv Rai Uno, si il sipario sulle finali nazionali di Miss Italia. Finali alle quali partecipano sette ragazze piemontesi e una della Valle d'Aosta. In programma la prima selezione: le concorrenti allo scettro nazionale di bellezza si ridurranno da a 50, con ripescaggio di trenta che rientreranno in gioco domani sera, nel secondo galà.

Importante quindi ricordare i nomi delle bellezze «nostrane» che i telespettatori potranno spingere alla qualificazione con il televoto: Amina Bodro, Miss Valle d'Aosta, Elisa Peretti, Miss Piemonte, le torinesi Cristina Caprini e Silvia Ferrara, alessandrine Sonia Della Pietà e Ilenia Bellezza, la cuneese di Gaiola, Maura Fiore e la novarese di Borgomanero, Erica Fornara. E proprio per l'alessandrina Sonia Della Pietà c'è stato ieri un permesso speciale dall'organizzazione del concorso, sempre molto restia a concedere alle candidate: Sonia è partita per Milano, a tentare l'ammissione a Scienze della Comunicazione, rientrando poi in serata.

La biellese Elisa Peretti, Miss Piemonte

Frattanto cominciano a filtrare le notizie in merito agli ospiti Vip di quest'anno: tra questi, Martina Colombari e l'highlander per eccellenza, Christopher Lambert. La showgirl e l'attore sfileranno sulla passerella salsese, quali testimonial, rispettivamente, Enrico Covari e Simonetta Ravizza, due dei cinque stilisti. Gli altri Fausto Sarli, Massimo Rebecchi, Mariella Burani, tutti chiamati a sfilare nella serata dedicata modo, domenica. Ravizza ha voluto anche la modella siciliana Eva Riccobono, conosciuta dal grande pubblico televisivo per la partecipazione al programma «Stasera pago io» condotto da Fiorello. Domenica in passerella ci sarà pure la neomamma Nina Moric. La serata conclusiva del concorso (confermata pure la presenza di Cesare Cremonini, leader dei Lunapop), sarà lunedì: le sei ragazze finaliste indosseranno abiti della stilista Alberta Ferretti. (m. piat.)

STASERA AL CINEMA

TORINO E PROVINCIA

ASTRA. Inf. Or. tel. 0161-255.045-Informa spettacolo 0161-69.633 OGGI RIPOSO.

NUOVO ITALIA. Inf. Or. Tel. 0161-257 744-Informa spettacoli 0161-69.633

PRINCIPE Inf. Dr. Tel. 0161-269 [illegible]-Informa spettacoli 0161-69.633

[illegible] **DOLBY DIGITAL** Inf. Or. Tel. 0161-215.015.
Blade II con Wesley Snipes, Kris Kristofferson
Orario: 22,10 spettacolo unico €6.50 ridotto €5

LUX. Inf. Or. Tel. 0161-213.375
CHIUSURA ESTIVA
CON RIAPERTURA META' SETTEMBRE

TEATRO MARIONETTI. Via Parisi 1 Inf. Or. Tel. 0161-253.379
CHIUSO

SALA CINQUECENTESCA. Inf. Or. Tel. 0161-252.687.
CHIUSO

TEATRO CIVICO. Inf. Or. Tel 0161-255 544.
CHIUSO

LUX. Inf. Tel. 0163-22 698.
CHIUSURA ESTIVA

PARROCCHIALE.
CHIUSO.

MAZZETTI. Inf Tel 0161-486 714

IDEAL. Inf. Tel. 0161 930.827-333/4467486.
OGGI RIPOSO

OPERA. Inf. Tel 0161-828 [illegible]
CHIUSO

[illegible] Inf [illegible] 0163-52.268-E.Mail-parrocchia.varallo@laprovincia.it
OGGI RIPOSO.

VERCELLI E PROVINCIA

BIELLA E PROVINCIA

[illegible] Tel. 015-22.736 - 31.312
SALA 1:
Stuart Little 2 di R. Markoff
[illegible]. 20.15; 22.30
Prezzi: al martedì 4 [illegible]
Jeepers creepers -
Il canto del diavolo di V. Salva
Orario: 20.15; 22.30
Prezzi: al martedì 4.50 €.
Al vertice della tensione di P. Robinson.
Orario: 19.45; 22.30
[illegible] al martedì 4.50 €

IMPERO. Inf Tel. 015-22 736 - 31.312
The one
Or.: spett. un. ore 21.30
Prezzi: al martedì 4.50 €

[illegible] Inf [illegible] 015-22 736 - 31 312.
OGGI RIPOSO
Orario 19.45; 22.30

SOCIALE.
Inf. Tel. 015-22.736 - 31 312.
CHIUSO

CANDELO
[illegible]
Inf Tel. 015-253.89.27
Hollywood, Vermont
Orario: [illegible] unico ore 21.30
Prezzi: lunedì e martedì interi 5,50 €; ridotti 4 €; da giovedì a domenica: interi [illegible] ridotti 4.50 €.

VIGLIANO
[illegible]
Inf Tel. 015-253.89.27.
[illegible]
[illegible] 16; 20. 22.15.

OCCHIEPPO
[illegible]
Inf Tel [illegible].
OGGI RIPOSO
Orario: 16, 21,30.

MEZZANA MORTIGLIENGO
ANGELUS
CHIUSURA ESTIVA

GRAY
[illegible] Inf. Tel. 015-767 323.
Scooby doo
Orario spettacolo unico ore 21 [illegible].

TOLLEGNO
FELIX Inf Tel 015-242.31.16.
CHIUSURA ESTIVA

NOVARA E PROVINCIA

NOVARA
Sito web: programmazione cinematografica novarese: www.mrsoft.it/cinema

VIP. Tel 0321-625.568
Stuart Little 2
Or. 20.30, 22.30. Sabato: ult. 20; 22.30. Domani: ore 16, 18, 20, 22.30.
Fer. fest. pref. € 7/5

ARALBO. 0321-474 825
CHIUSO

ELDORADO. Tel 0321 - 624.1[illegible]
Jeepers creepers
Or. [illegible]: [illegible] Domenica [illegible]: 20,40; 22.30.
Fer. fest. pref. € 6.70/4.70, mar. fer. € 4.70.

SACRO CUORE. Tel. e segr. tel. 0321-[illegible]
Arac Attack
Or.: 20. 22.30 Domenica: 16-18, 20, 22.30

PEGNATE
SANT'ANDREA. Info 0321-637183. Sito [illegible] gestites com'cinemandrea e www [illegible] ritai it CHIUSO

SAN CARLO Info. 0322-240 566
CHIUSO

BORGOMANERO
[illegible] Tel 0322 - 82.151.
OGGI RIPOSO
Or. 20,15. 22.15 Domenica: 14,15; 16,15. 18,15; 20,15; 22,15
Inter. € 6.50, rid. € 4.50, lun. fer. € 4.50.

NUOVO SALA 1. Tel 0322-81741
Al vertice della tensione
Or. 20; 22.15. Dom.: 16, 18, 20, 22.15
[illegible] rid. € 6.50, rid. € 4.50. (lun. fer. € 4.50).

NUOVO SALA 2. Tel 0322 - 81.741
Stuart Little 2
Or. 20; 22.15. Dom.: 16.15; 18.15; 20,15; 22.15
Ing. cine. € 6.50, rid. € 4,50. (lun. fer. € 4.50).

[illegible] 3 [illegible] 322 - 81 741
Jeepers Creepers Or.: 20.15; 22.15. Dom.: 16.15; 18.15, 20.15, 22.15
Ing.: € 6.50, rid [illegible] (lun. fer. €4.50).

CAMERI
BALLANDINO. Tel 0321 - 51.95.23 CHIUSO

CASTELLETTO TICINO
METROPOLIS MULTISALA. Tel [illegible] - 914.265 int. prin.: 18,30-21, dom. 16.30-21. Sito web: www.multiplexlaser.it. Ingressi: Festivi e prefestivi € 7, rid. € 5. Merc. e Giov. sera € 5
Al vertice della tensione
Or. feriali: 20; 22,30
[illegible] 17.30 20. 22.30, 1
Domenica: 15; 17.30; 20; 22,30.
Jeepers Creepers
Or. feriali: 20.20; 22.50
[illegible] 17.50, 20.20; [illegible] 0.50
Domenica: 15,10. 17.50 20.20. 22.50.
Blade II
Or. feriali: 22,40
Sabato: 22.10 - 1 Domenica: 15.10 22,40
The One
Or. [illegible] 20.20; 22.50
Sabato: 17.40; 20,20; 22.50; [illegible]
Domenica: 15.20; 17.40; 20,20; 22.50.
Jimmy Neutron
Or. feriali: 20.30
Sabato e domenica: 17.30; 20.30
Stuart Little 2
Or. feriali: 20,10; 22.30
[illegible]. 16; 20,10; 22,30; 0.30
Domenica: 15,30; 18 20,10; 22.30
The Experiment
VIET M 14 Or. feriali: 20.10, 22,40
[illegible]: 17,40; 20,10; 22,40; 1.10
Domenica: 15.10; 17,40, 20,10; 22,40.
We Were Soldiers
[illegible]. feriali: 20 22,40
Sabato: 17.30; 20. 22,40 1.10
Domenica: 15; 17.30 20; 22.40

OLEGGIO
CINE TEATRO. Tel 0321-91 183 CHIUSO

ORIGGIA
SILVIO PELLICO. Tel. 0321-777-122. CHIUSO

VCO

DOMODOSSOLA
CORSO MULTISALA 1.
Info 0324 240.853.
app www multisalecorso com
OGGI RIPOSO
Feriali e festivi: ore 20,15. 22,30
Informazioni orari su segreteria [illegible]

CORSO MULTISALA 2.
Info 0324 240 853.
app. www multisalecorso com.
OGGI RIPOSO
Feriali e festivi: ore 20; 22,30
Informazioni orari [illegible]

CRODO
SOCIALE Tel. e segr tel. 0323 - 81 459
CHIUSO

OMEGNA Tel 338 1632.670. CHIUSO

VERBANIA
SOCIALE (INTRA)
[illegible] su segreteria telefonica 0323 - 401.940.
Avenging Angelo
[illegible] 20,30, 22.30
Festivi: 14,30; 16,30; 20,30; 22,30.

VIP
Info tel. segr. 0323 40 19 40.
[illegible] RIPOSO
[illegible]: ore 20,30, 22.30
[illegible] 14,30; 18,30; 20,30. 22.30.

SOCIALE (PALLANZA) SALA 1
Info tel. 0323 - 501 964.
[illegible] della tensione
Informazioni orari su segreteria telefonica

[illegible] (PALLANZA) SALA 2
Info tel. 0323 - 501 [illegible]
Arac Attack
[illegible] orari su segreteria telefonica

GLI [illegible] A [illegible] O

E' previsto il [illegible] esaurito per il concerto di Uto Ughi all'Auditorium del Lingotto

Daniele Cavalla

Musica classica, cinema [illegible] un po' di rock nella settimana torinese.

Settembre Musica. Ricco e intenso il cartellone settimanale [illegible] «Settembre Musica», [illegible] nifestazione giunta al venticinquesimo anno. Domani sera (ore 21) il Teatro Regio ospita l'Omaggio ad Alberto Bruni Tedeschi con il balletto in [illegible] episodi «Diario, ultime pagine» a cura dei solisti e corpo di ballo del Balletto [illegible] Joseph Russillo. Domenica 8, sempre al Regio [illegible] alle 21, è atteso il pianista Krystian Zimerman affiancato dall'Orchestra Sinfonica della Rai diretta da Grzegorz Nowak su pagine di Ives, Barber, Bartok [illegible] Mozart. Martedì 10 concerto alle 21 all'Auditorium del Lingotto di Uto Ughi a fianco della Kammerorchester des Bayerischen Rundfunks. Inoltre, concerti e incontri pomeridiani. Informazioni al numero 011/442.47.77 (www.comune.torino.it/settembremusica), è già previsto il «tutto esaurito» per il concerto [illegible] Ughi.

Cinema. Per i cinefili è la classica occasione [illegible] non perdere: il Museo Nazionale del Cinema organizza, infatti, da lunedì [illegible] settembre «Dogma [illegible] dintorni» dedicata al movimento creato sette anni fa da [illegible] Trier. Sullo schermo del Massimo Tre viene proiettata una selezione dei venticinque film realizzati sino ad ora secondo le regole dettate dal regista danese (ad esempio le riprese a mano, il formato in 35 mm, il film non deve contenere azioni superficiali); si segnalano, fra gli altri, il recente «Italiano per principianti» di Lone Scherfig (regista [illegible] cui vengono presentati anche i precedenti lavori), «Mifune» di Soren Kragh-Jacobsen e «Idioti» di [illegible] Trier. Proiezioni quotidiane sino [illegible] 17 settembre a partire dalle ore 16,30, biglietti a 5,20. Informazioni al numero 011/815.90.16.

Due ospiti domani sera al Charlie Chaplin (via Garibaldi [illegible]: il regista Daniele Vicari [illegible] l'attore Valerio Mastandrea incontrano alle 22 il pubblico del film «Velocità massima».

Enrico Ruggeri. Tempo permettendo, appuntamento questa [illegible] a Leinì, centro [illegible] porte di Torino, [illegible] Enrico Ruggeri in concerto. S'inizia alle 21, l'ingresso [illegible] libero.

[illegible] Domenica di [illegible] nei cantieri della metropolitana. [illegible] ttembre, infatti, spettacolo tut- [illegible] il giorno in corso [illegible] 237 [illegible] [illegible] (Il Loco B[illegible] Clau- [illegible] [illegible] e I Baruffi), giocolieri (Andrea Lorini, Giocolori [illegible] Corso) e la techno scelta e[illegible] da Gigi D'Agostino. L'ingresso, naturalmente, è libero.

Grillo. E' [illegible] programma giovedì [illegible] settembre [illegible] al Palastampa lo spettacolo [illegible] Beppe Grillo. [illegible] show comincia alle 21, assistervi costa [illegible] [illegible] 15 euro. Organizz- [illegible] Metropolis, prevendite in [illegible] il Piemonte. Informazioni [illegible] su- [illegible] [illegible] telefono 011/535529.

SANREMO: CALA IL SIPARIO CON LA SECONDA SERATA DEL GALA' DEL TURISMO E LE ESIBIZIONI DI ANEMA, GATTO PANCERI, DUAL GANG E MARCHI

Festivalmare: ecco 24 manifestazioni di successo

La premiazione delle categorie istituzionali

Piero Moretti

SANREMO

Con la premiazione delle categorie istituzionali è calato il sipario su Festivalmare 2002. Otto premi, 24 nomination e, in mezzo, la magia delle canzoni di Gatto Panceri, la vitalità dei Dual Gang, la simpatica follia del cabarettista Roberto De Marchi, il «tributo alla donna» con il mix di brani proposto da Anema, e un grande momento di suggestione quando il chitarrista dei Bulo Pesto, Davide Ageno, ha intonato «Creuza de ma» con «Esteve 97», la mitica chitarra di De Andrè, fulcro del concerto di via del Campo creato da Gianni Tassio, vincitore del premio Originalità.

Tutto esaurito il teatro all'aperto del parco di Villa Ormond in prima fila, il prefetto Montebelli, l'assessore al Turismo Bissolotti e l'amministratore delegato del casinò Martinelli, per ricordare un altro grande appuntamento di Sanremo: «Liguria moda & bellezza» con l'elezione della Miss delle miss in programma mercoledì prossimo ai giardini Villa del sole, con serata di gala il giorno successivo al Roof Garden.

Particolare attenzione hanno ricevuto le categorie Cultura e Cabaret. Dunque, impegno intellettuale e risate: due ambiti così diversi, apparentemente così lontani, ma spesso più vicini di quanto si possa immaginare e che rappresentano, in qualche modo, due anime della Liguria e due modi diversi ma altrettanto utili di promuovere il turismo.

Per la Cultura il premio assoluto è andato alla mostra Marcantonio Franceschini allestita a Palazzo Ducale di Genova con i «cartoni» degli affreschi che avevano decorato la Sala del Maggior consiglio distrutta da un incendio nel Settecento. A ritirare il riconoscimento Anna Castellano, assessore alla Promozione, anche amministratore delegato della Palazzo Ducale S.p.a. «Nomination» per il Premio, invece, ai Giardini Hanbury di Ventimiglia e al Festival teatrale di Borgio Verezzi. I premi sono stati ritirati, a nome del Grinzane Cavour, da Sandro Grappiolo, che in un momento ha declamato alcuni versi di Francesco Biamonti, vincitore di una delle prime edizioni del prestigioso appuntamento culturale e dagli assessori Ghiglazza e Mapelli Finocchio per il Festival teatrale di Borgio Verezzi.

«Zelig di Savona si è imposto nel Cabaret». A ritirare le targhe de La Stampa il sindaco di Savona Carlo Ruggeri, (che ha ricordato la Bandiera blu per spiaggia e Darsena), l'assessore Wilma Pennino e Paolo Canavese dell'Autorità portuale. «Nomination» per Risate Forza 10 di Diano Marina (sul palco il sindaco Angelo Basso) e per «Ecco Recco, Cabaret in Paradiso»: il premio è stato ritirato dall'assessore Carlo Gandolfo.

Sezione Cabaret: l'assessore al Turismo di Recco Carlo Gandolfo; il sindaco di Diano Marina Angelo Basso; per «Zelig in tour» a Savona il sindaco Ruggeri, l'assessore al Turismo e Manifestazioni Pennino e l'organizzatore Paolo Canavese dell'Autorità Portuale

Anna Castellano, assessore alla Promozione di Genova ha ritirato il premio assoluto per Palazzo Ducale; il Festival teatrale di Borgio Verezzi era rappresentato dagli assessori Mapelli Finocchio e Ghiglazza; Sandro Grappiolo del Grinzane per i Giardini Hanbury

Anema, cantante e presentatrice di Festivalmare (a sinistra) Sotto Davide Ageno, del Bulo Pesto, mentre suona la chitarra appartenuta a André. A destra, Panceri autore e interprete di canzoni dal sapore di poesia

(FOTOGRAFIE DI TOMMASO)

Il cabarettista Roberto De Marchi (foto sopra) durante la sua dissacrante performance fra il pubblico di Festivalmare e, nella foto qui a fianco, i Dual Gang interpreti del tormentone dell'estate 2002 particolarmente applauditi da giovani e giovanissimi

...che sogno averti vicina

CENTO POESIE D'AMORE *da Dante a Fabrizio De André*
Scelte da Guido Davico Bonino
pp. 160 - Euro 15,50

I libri de LA STAMPA

SCOMPARSO DA UN MESE, TROVATO MORTO

Filippo Capasso, ucciso la notte del 27 dicembre del 1995

Cento metri più lontano fu abbandonato un altro cadavere

Cento metri più lontano, nel punto esatto, è stato trovato martedì sera il cadavere del parrucchiere Franco Scarsella, fu trovato il corpo di Filippo Capasso, il giovane di Chivasso sgozzato e bruciato la notte del 27 dicembre '95.
Capasso, 27 anni, aveva lasciato la fabbrica e voleva rilevare, con i 40 milioni della liquidazione, una birreria. Giovane senza grilli per la testa, Capasso aveva da poco deciso di andare a vivere da solo in un alloggetto in frazione Monteglove di Chivasso. Era un momento difficile per Filippo: da pochi mesi aveva perso la ragazza, Marianna dopo una relazione durata cinque anni. Senza Marianna e senza lavoro, il giovane era entrato in crisi ed aveva incominciato a far uso di sostanze stupefacenti.
Sui quaranta milioni della liquidazione avevano messo però gli occhi l'amico Gianluca e gli altri conosciuti al bar. Lo convincono a investire nella droga. E lui ci casca, i 10 milioni. Gli amici vogliono tutto il denaro. Gli tendono una trappola: «Porta altro denaro, c'è un grosso affare». Lo massacrano e tentano di bruciarlo con la benzina. Poi si dividono e vanno in vacanza: chi va al mare, chi in montagna.
In primo grado, nel febbraio '97, Salatino, 19 anni, l'autore materiale, è condannato all'ergastolo, Salas a 24 e Restivo a 20 anni. In appello Salatino scende a 21 anni e i presunti complici a 24. Poi arriva la Cassazione a rimettere tutto in discussione: nell'aprile '99 saltano le condanne per Salas e Restivo, bisogna rifare il processo. Nel febbraio 2000 nuovo verdetto: Salas 22 anni e 9 mesi, Restivo 8 anni. Per Salatino i 28 anni ormai passati in giudicato.
Il si avvia all'ultima tappa di questa vicenda giudiziaria. L'anno scorso la Corte di Cassazione Cassazione ha confermato le pene dell'Appello per Luigi Salas e Maurizio Restivo. Il primo avuto 22 anni e 9 mesi, il secondo, assolto dall'omicidio, era stato condannato a 8 anni per distruzione di cadavere e ricettazione (pena ridotta ieri a 7 anni). Definitivo era già da tempo il verdetto per gli altri due imputati: 9 anni per Adamo Salatino e 7 per il minore Gianluca.

LE INDAGINI DEI CARABINIERI SEMPRE PIÙ ORIENTATE SULL'OMICIDIO

«E' il parrucchiere ed è stato ucciso»

Le disastrose condizioni del cadavere trovato nei boschi di Pratoregio non permettono ancora agli investigatori e ai periti di avere certezze Oggi gli ultimi esami forniranno identità del corpo e cause della morte

Angelo Conti

Non è ufficiale che sia davvero lui, né che sia stato ucciso. Ma i carabinieri del Nucleo Operativo di ieri hanno lavorato sull'omicidio di Franco Scarsella, 48 anni, parrucchiere per signora di Verolengo, con elegante e affollata bottega in via Torrazza 13. E' infatti pressoché certo che il cadavere, rinvenuto martedì sera in un boschetto di gaggie di Pratoregio, una frazione di Chivasso, sia quello dell'artigiano sparito il pomeriggio dello scorso 5 agosto. A confermare l'identificazione ci sono scarpe e vestiti (mocassini con fettuccia sul tallone, una polo azzurra, jeans Levis) ma soprattutto alcuni particolari della dentizione che corrispondono ad alcuni lavori compiuti dal dentista di Scarsella.

Dato per scontato che sia lui, pare anche altamente probabile che sia stato ucciso. Probabilmente con una bastonata alla testa. Il medico legale Roberto Testi, il maggiore Mauro Masic, il capitano Michele Tamponi hanno deciso, dopo il ritrovamento del cadavere martedì sera, di attendere l'alba di ieri per completare una minuziosa analisi della scena del delitto, effettuata con l'aiuto dei marescialli Massari e Nitto della Sezione Rilievi. Il problema maggiore è lo stato del cadavere, non solo in avanzato stato di decomposizione, ma anche mummificato e parzialmente smembrato dagli animali selvatici. Volpi, nutrie, forse anche cinghiali hanno fatto la loro parte. Il corpo, trovato riverso su se stesso a circa 10 metri da una strada consortile, a circa 150 metri dalla prima cascina di Pratoregio non aveva più una precisa identità: la testa staccata (e con una sospetta lesione), una mano portata lontano dagli animali, il torace mummificato.

Un lavoro difficile per il dottor Testi, che ha effettuato due esami necroscopici: il primo sul posto, il secondo nella camera mortuaria dell'ospedale di Chivasso. Raccolte altre radiografie di Scarsella, oggi si procederà alle ultime ricognizioni ed all'identificazione ufficiale, per la quale non sarà probabilmente necessario ricorrere al Dna.

La strada per arrivare all'assassino passa attraverso altre sparizioni: quella della Punto Sole del 1994, blu elettrico, targata AC 414 HB. E' l'auto con la quale il parrucchiere si è allontanato dalla casa, alle 15.50 di lunedì 5 agosto con il dichiarato intento di andare a comprare una latta di vernice. Con lui anche un telefono cellulare. Punto e telefonino sono scomparsi. L'auto si è letteralmente volatilizzata (i carabinieri chiedono a chi in notasse parcheggiata di avvertire il 112), mentre il telefonino ha continuato a squillare per circa 24 ore, prima di spegnersi (non per sempre però, perché un'amica dello Scarsella, dice di averlo ritrovato a tratti libero una decina di giorni fa).

Tabulati, tracciati, riscontri autostradali sono tutti finiti in un gigantesco faldone che il maresciallo Giuseppe Pittaluga, comandante della stazione di Verolengo ha curato insieme, con certosina pazienza, in queste settimane. Il sottufficiale ha fatto le cose per bene chiedendo anche rilievi aerei al Nucleo Elicotteri di Volpiano e interpellando l'Interpol. Il risultato, signora, è stato zero.

A Verolengo la gente ormai scuote la testa. Franco ha lasciato, in tutti, un'immagine positiva. Alcuni ricordano le sue amicizie femminili, qualcuno ipotizza anche qualcuna maschile. Il parroco Giuseppe parla di lui come di una pecorella docile: «Incapace di fare del male ad una mosca. Sempre disponibile quando qualcuno gli chiedeva aiuto». Mary Albano, pettinatrice, la «concorrente» dello scomparso, parla di Franco come di una persona in fondo schiva, anche timorosa, certamente attenta a non mettersi nei guai.

Carabinieri e necrofori portano via il cadavere dell'uomo trovato nei boschi di Pratoregio vicino a Chivasso

I PROTAGONISTI

IL ESAME LEGALE
Dall'esito del lavoro del dottor Roberto Testi è legata gran parte dell'indagine. Il perito dovrà dare conferma ufficiale dell'avvenuta identificazione di quel cadavere e poi cercare di stabilire le cause della morte, forse violente per via di una sospetta lesione alla testa.

IL PARROCO
Don Giuseppe Boero è noto in paese per dire sempre ciò che pensa. «Franco era una pecorella docile e mite, incapace di fare del male a qualcuno. Era anche molto disponibile verso gli altri. Lo era stato anche con me, quando ne ho avuto bisogno. Una persona positiva»

L'AMICO PIÙ CARO DEL GIOVANE SPARITO

«L'ultimo giorno era con me»

Il racconto del medico condotto di Verolengo

intervista

Luigi Borasio, medico a Verolengo: è l'ultima persona ad avere visto Scarsella vivo «Ci sono cose che non riesco a spiegarmi. Ad esempio ha lasciato gli occhiali sul tavolo della cucina. E lui non ci vedeva»

Il dottor Luigi Borasio, 37 anni, medico condotto di Verolengo, è l'ultima persona ad aver visto vivo Franco Scarsella, alle 15,40 di lunedì 5 agosto. Medico apprezzato e anche, da alcuni anni, buon amico del parrucchiere di via Torrazza. Con lui divide alcuni hobby: quello per i viaggi, quello per la palestra, quello per le nuotate nel fiume Orco. In più, con Scarsella, aveva in tempo avviato un progetto per l'apertura di un negozio a Verolengo. Un'amicizia intensa, di cui il dottor Borasio parla volentieri: anche perchè Franco era uno dei miei migliori amici. Anche le baruffe, quelle che possono nascere fra chi si frequenta, con lui duravano pochissime ore».

Dottore, ci racconti l'ultima giornata di vita di Franco...

«L'ho visto lunedì 5 agosto al mattino, poco dopo le 8. Io non lavoravo, perchè ero appena tornato dalle ferie. Non lavorava nemmeno lui perchè era lunedì. Ci eravamo sentiti il sabato precedente, ma era stata una telefonata vivace, lui a volte era intrattabile. Io avevo riattaccato, lui mi si era fatto sentire per tutta la domenica. Ma lunedì mattina era come se nulla fosse».

Dove siete andati?

«In banca, qui a Verolengo. Avevamo questa idea di un'attività commerciale insieme e siamo andati a chiedere informazioni su un eventuale finanziamento. Verso le 10,30 siamo usciti dall'istituto di credito. Ci hanno visti in tanti. Poi l'ho riaccompagnato a casa, in via Torrazza, e ci siamo dati appuntamenti per le 14».

Cosa dovevate fare?

«Avevamo un appuntamento nello studio di un geometra. Volevamo sapere quale pratiche dovevamo fare, sempre per quell'attività. Dovevamo essere da lui alle 14,30, ma siamo arrivati un po' in ritardo. Alle 15,30 eravamo di nuovo a casa sua. Gli ho proposto di venire a fare la spesa con me, ma lui mi ha spiegato che aveva un appuntamento, verso le 16,30, con un altro nostro amico. Stava progettando una vacanza con lui ed avevano in animo di andare insieme in un'agenzia di viaggi per chiedere un preventivo».

Non l'ha più sentito?

«No, non l'ho più sentito. L'ho ancora chiamato una volta a casa quella sera, ma non c'era nessuno, e poi il giorno dopo sul cellulare. Intorno a mezzogiorno, mi ha telefonato il fratello di Franco. Ed abbiamo cominciato a cercarlo insieme».

Cosa pensa possa essere successo?

«Non lo so. Ma ci sono cose che non mi quadrano. Franco non era tipo che avrebbe fatto resistenza di fronte alla rapina dell'auto e del cellulare. La Punto, poi, si voleva cambiare. E non era nemmeno tipo da lasciare sul tavolo di casa gli occhiali da vista, come è successo. Non ci vedeva tanto bene».

C'è chi dice frequentasse una rumena, che volava strapparla dalla strada...

«Sì, l'aveva vista due-tre volte. L'ultima otto giorni prima di sparire. Ne era rimasto deluso e mi aveva confidato che non faceva per lui». [a. con.]

Maria Albano, in arte Mary, l'altra parrucchiera di Verolengo, oltre al negozio di Franco Scarsella. Maria Albano lo ricorda con grande rispetto: «Con lui era facile intendersi. Sul lavoro coccolava moltissimo le clienti. Nella vita era una persona timorosa, non si sarebbe mai messo in un pasticcio».

Specchio dei tempi

«Meglio prolungare il sottopasso oltre il mercato» - «Le ludoteche sono indispensabili, non chiudetele!» - «Basta la linea gialla per la privacy» - «Posizioni strategiche altri frastuoni» - «La scala sparita»

Un lettore ci scrive:
«Leggo che è stata decisa la costruzione di un sottopasso per collegare via Giordano Bruno e gli ex Mercati Generali con corso Unione Sovietica e - soprattutto - corso Sebastopoli e lo Stadio Comunale. Partendo dall'esperienza dei sottopassi di corso Regina Margherita e di corso Massimo d'Azeglio rivelatisi insufficienti perché troppo corti, mi permetto di suggerire che forse sarebbe meglio prolungare il nuovo oltre il mercato fino a corso Sebastopoli, sino all'incrocio con corso Orbassano.
«Le correnti di traffico che vengono dal centro città e vanno verso Mirafiori sono importanti. L'eliminazione dell'incrocio con il sottopasso sarebbe utilissima.
«D'altra parte, sperare nell'eliminazione del mercato è un po' utopistico. Torino non rinuncerebbe mai al suo Oscar di città europea dotata del maggior numero di mercati all'aperto! Certo costerebbe qualcosa in più, ma potrebbe essere risolutivo per molti anni».
Pietro Foletto

Un lettore mi scrive:
«Scrivo in merito alla ventilata chiusura delle già rare ludoteche comunali di Torino. In piena crisi demografica, in un momento in cui i sostegni alla maternità, alle famiglie, alla prima infanzia dovrebbero essere potenziati, una decisione in questo senso sembrerebbe paradossale ed inopportuna.
«Il tasso di fecondità del Piemonte è tra i più bassi del mondo ed è il penultimo in Europa e non mi sembra certamente questa la via giusta per dare un po' di fiducia a chi vuole intraprendere il mestiere del genitore.
«Le ludoteche sono proprio un luogo che accoglie i bambini e i genitori e regala loro un'occasione per sorridere. È un peccato gettare a monte un sorriso».
Segue la firma

La direzione di Posteitaliane ci scrive:
«Nella lettera con titolo "Sempre protezione" un lettore segnala che una operatrice postale, nell'eseguire un rimborso allo sportello, ha contato il denaro scandendo ad alta voce la cifra. Il cliente si è meravigliato dell'impossibilità di condurre operazioni riservate in un ambiente più protetto.
«Il piano di ammodernamento degli uffici postali prevede, laddove la dimensione dei locali lo consente, la realizzazione di aree dedicate alle attività di consulenza alla clientela; a Torino sono già 14 gli uffici postali provvisti di tali spazi.
«Nel caso segnalato dal lettore, l'operatrice ha avuto l'accortezza di utilizzare un tono basso della voce, per questo motivo la presenza della linea gialla sul pavimento e dei cartelli segnaletici sono stati sufficienti a garantire la al cliente la dovuta privacy. Di questo ci scusiamo».
Segue la firma

Un lettore ci scrive:
«Sono un condomino del complesso di recente costruzione proprio di fronte al Parco Ruffini. La nostra tranquillità è terminata con l'arrivo dell'estate e dei musicisti delle feste di partito. Nonostante le ripetute richieste d'intervento ai vigili urbani para non esista la possibilità di garantire la libertà di chi vuole suonare, ad un volume inaccettabile, e nello stesso tempo venga a mancare il sacrosanto diritto di non dover subire, sino all'esasperazione, un tale frastuono. I nostri figli (la maggioranza piccoli) frequentano asili e scuole, necessitano quindi di riposare sicuramente prima della mezzanotte.
«Il problema più annoso riguarda l'ubicazione dei due palchi: se fossero stati installati proprio di fronte al nostro complesso, forse era sufficiente ubicarli esattamente al lato estremo del parco accanto alla ferrovia (sicuramente non avrebbero disturbato nessuno!)».
Segue la firma

Una lettrice ci scrive:
«L'altra mattina sono andata al cimitero monumentale di Novara, e non ho trovato la solita scala per poter salire ai loculi alti.
«La più vicina non poteva essere spostata perché le colonnine dividono i vari riquadri. Nel mio caso si tratta dei loculi cinquantennali situati all'altezza dell'ultimo ingresso di corso Regio Parco vicino al monumento dell'Aviazione. Il riquadro è il numero 8.
«Ho telefonato agli uffici di Novara, volevo chiedere di risalire, con il nome del defunto, alla posizione esatta della scala mancante ma non ho potuto quasi parlare perché mi è stato risposto in modo affrettato che le scale sono sempre le medesime e che siamo noi a portarle via».
Marisa Serra

specchiotempi@lastampa.it

IL GIALLO DELLA STUDENTESSA DI MONCALIERI

«Questa attesa è una tortura Da tre giorni aspetto un qualche riscontro, anche minimo Nessuno potrà mai convincermi che la mia bambina ne è andata Giulia non l'avrebbe mai fatto è una ragazza responsabile»

Piertulgi Turro, il padre di Giulia

«Da lunedì siamo impegnati in una ricerca a 360 gradi Continuiamo a raccogliere elementi da tutti gli amici dai suoi conoscenti per cercare una qualsiasi traccia utile Siamo convinti che breve potrebbero esserci novità»

Il maggiore Bernardino Vagnoni

S'INFITTISCE IL MISTERO SULLA SCOMPARSA DELLA DICIASSETTENNE USCITA DI CASA LUNEDI' MATTINA

Giulia, in campo anche detective privati

Senza esito anche la terza giornata di ricerche di familiari, amici inquirenti
Le tracce della ragazza s'interrompono all'uscita dalla scuola che frequentava

Alessandro M...
Massimiliano Peggio

Che ne è stato di Giulia? A quattro giorni dalla scomparsa - avvenuta lunedì mattina a Torino, poche ore dopo aver l'abitazione in via Colli 10 a Moncalieri - la sorte resta un enigma.

martedì sulle sue tracce, quasi evanescenti, si muovono anche alcuni investigatori privati. Sono stati loro a contattare il papà: «veloce grundez-vous» a Moncalieri per ottenere foto della fanciulla, poi i due detective si incamminati sulle varie piste possibili. Lo stesso ginepraio affrontato dai militari dell'Arma, benché ad altri livelli anche gli amici di Giulia Turro, 17 compiuti da poco, siano impegnati in una loro indagine. Fra chi non si rassegna a storia assurda c'è Stefano, coetaneo di Giulia e legato alla ragazza fino a pochi mesi fa, prima di interrompere una storia in cui lei credeva. La mamma del giovane, titolare dell'edicola in corso Roma a Moncalieri è fra le ultime persone a vedere fanciulla lunedì mattina, racconta che il figlio è più sceso dal motorino cui da allora certo riscontri.

Ad oggi l'unica certezza è che le tracce di Giulia si interrompono a Torino e non a Moncalieri, durante il breve tragitto a piedi fino a piazza Bengasi. Non ha mentito quando detto ai genitori che sarebbe andata in città. Il programma della giornata prevedeva puntata alla sua scuola - l'istituto magistrale «Regina Margherita» in via Valperga Caluso 12 - seguita da un appuntamento a pranzo a casa della cugina Sharon. E a scuola ci è andata, visto che Pier Nicola Gesco, un ragazzo di 20 anni che distribuisce pubblicità all'ingresso, l'ha riconosciuto il suo volto nella foto diramata dalla famiglia. La stessa foto appesa da Serena, la sorella minore di che quest'anno si è iscritta alla succursale del medesimo istituto, sul portone e nelle bacheche del piano terra. «L'ho conosciuta ma era lei - confermava ancora ieri il giovane -. E' arrivata e ripartita da sola. Si sarà trattenuta mezz'ora, pareva tranquilla». Mentre dalla cugina, residente in corso Re Umberto, Giulia non è mai arrivata: a casa sono rimasti l'inseparabile cellulare, i documenti, gli oggetti per il «maquillage» quotidiano, il portafoglio... Persino gli occhiali da miope. Particolare non trascurabile: quando si è chiusa la porta alle spalle - ribadisce la mamma Daniela - la ragazza indossava le lenti a contatto use e getta da sostituire a fine giornata. Per comprarne un nuovo paio, sempre che possa farlo, deve rivolgersi a qualche ottico.

Certo è che la caccia si sta rivelando sempre più difficile. Se è vero che tutti gli scenari sono ancora aperti, il delle ore e giorni sfuma l'ipotesi di una bravata, della classica scappatella terminata con una telefonata riparatrice. Ammesso che qualcuno abbia mai potuto associare prospettiva simile ad una personalità come quella di Giulia: sveglia e piena di interessi ma precisa e metodica, poco incline alle sbandate, abituata a frequentare fidati. Su questo concordano tutti. Quelli che la no, cioè i genitori e due sorelle (Elisa e Serena); quelli che sostengono di conoscerla: dagli amici agli insegnanti. «Una ragazza problemi, riferiscono i giornalisti, commenta il professor Gian Michele Cavallo, che aveva insegnato a Giulia educazione musicale. «Aveva rapporto solare anche con i fa eco Mario Barbero, attuale docente di latino -. Rispetto al primo anno era un po' meno diligente, ma bastava richiamarla per tamponare sul nascere i cali di rendimento».

I militari della compagnia di Moncalieri, comandati dal maggiore Bernardino Vagnoni, si muovono a gradi, senza escludere le ipotesi peggiori: compreso il sequestro a scopo di estorsione nei confronti del padre, piccolo imprenditore. Fatti salvi i controlli sul cellulare di Giulia, acceso da lunedì, è stato prelevato il computer di casa Turro - privo di collegamento Internet - ed esaminato il diario scolastico della ragazza in cerca di indizi fra pagine pagine di annotazioni fitte fitte. «Segni particolari: bellissima - si legge -. Girovita: lasciamo perdere. Piercing: solo all'orecchio...». Aggiungeteci biglietti di film visti al cinema, vecchie tessere telefoniche ed una raffica di dediche: insomma, quello che vi aspettereste nel diario di un'adolescente.

Ma per ora il bandolo della matassa non si trova, nonostante le indagini si siano estese alla Liguria ed in particolare a Loano, dove la ragazza ha soggiornato per due settimane con la zia dopo essere rientrata da un viaggio di gemellaggio fra studenti organizzato dal Comune in Lituania. Dov'è Giulia?

ANGOSCIA A PINEROLO

Quindicenne sparita dal 21 luglio

Sono disperati i genitori Grazia P. una ragazza 15 anni di Pinerolo che si è allontanata da dal 21 luglio. Già in passato era stata protagonista una fuga d'amore, ma i carabinieri l'avevano rintracciata nel campo di di Cavour dove la ragazza voleva vivere con Michele, il suo compagno del cuore. Ed il primo posto dove l'hanno cercata è stato proprio nel campo nomadi. Ma tutto è stato inutile, i militari più volte sono tornati in quel campo ma di Grazia nessuna traccia. «Ha ricevuto una telefonata il 12 luglio, forse a cercarla era stato nuovamente Michele - ricorda la nonna - poi è uscita di casa con il pretesto fare un giro il motorino e non l'abbiamo più vista». Lo scooter è stato ritrovato qualche giorno dopo e la settimana successiva, la sua sparizione, la ragazza ha fatto una breve telefonata alla madre: «Sto bene non ti preoccupare, poi torno a casa». In tasca i pochi soldi guadagnati facendo l'apprendista in un negozio di parrucchiere. I carabinieri hanno inserito i suoi dati in una banca dati e le ricerche estese in tutta Europa hanno dato nessun risultato.

TURRO GIULIA FRANCESCA
NATA A TORINO IL 16/11/1985 RESIDENTE A MONCALIERI (TO)

Un ragazzo di 20 anni che lunedì mattina distribuiva pubblicità all'ingresso dell'istituto magistrale Regina Margherita ha riconosciuto il volto di Giulia Turro nella foto diramata dalla famiglia con l'appello per avere notizie della ragazza: «L'ho vista andare via dalla scuola da sola» ha detto il testimone

GIOVANE COPPIA DI LANZO E' ACCUSATA DI MALTRATTAMENTI, DOPO LA SEGNALAZIONE DEI MEDICI

Neonato in fin di vita all'ospedale, indagati i genitori

Gianni Giacomino
LANZO TORINESE

Quando lo scorso maggio entrati nel reparto di pediatria dell'ospedale Regina Margherita di Torino sembravano davvero un papà e una mamma come tanti, in apprensione per il minimo singhiozzo del loro neonato. Ma i medici gli hanno creduto. Ai sanitari è bastata una rapida analisi sul corpicino del piccolo, nato solo un mese prima, per scoprire diverse echimosi su gambe e braccia, un grave trauma cranico anche un'emorragia cerebrale. Ora i due giovani M. B., operaio di 27 anni la sua convivente N. C., impiegata di 21 anni, entrambi incensurati e di buona famiglia, sono accusati di lesioni gravissime e maltrattamenti in concorso: ieri i carabinieri di Lanzo gli hanno notificato l'avviso di garanzia. Ma rischiano molto di più. Perchè i neogenitori, degli strapazzamenti tipo pupazzo, avrebbero provocato al figlio dei danni cerebrali irreparabili. Adesso il neonato è ancora in stato di coma in una piccola culla del reparto di rianimazione del Regina Margherita e rischia morire. In questo caso l'accusa per la coppia sarebbe molto, molto più pesante: omicidio. Intanto il Tribunale dei Minori ha già provveduto a mettere sotto tutela il bambino.

La storia drammatica e insana è cominciata lo scorso 5 aprile quando è nato Carlo (il nome ovviamente è di fantasia). I genitori si sono da poco trasferiti da Ciriè a Lanzo dove vivono nell'alloggio di un'elegante palazzina centro alla città. Sembra coppia tranquilla: giovani, forse un po' spensierati, esuberanti, comunque felici, addirittura entusiasti della loro creatura. Sembra, perché qualche settimana dopo cominciano ad arrivare le prime telefonate al centralino del 112: «Sentiamo urlare, gridare, devono essere quei due ragazzi che litigano e si stanno menando, venite a vedere o qui ammazzano». Sono gli inquilini del palazzo, preoccupati. Qualcuno di loro più sensibile ascolta attentamente anche i pianti del neonato che provengono dall'appartamento al secondo piano. «Ma sembra pianto, è più simile ad un lamento ad una lagna continua, straziante». Sono le stesse parole che i vicini di casa ripeteranno ai carabinieri e al pm Cappelli che in questi mesi ha condotto l'inchiesta dopo la segnalazione dei medici del Regina Margherita alla Procura. Sono questi ultimi che giorno per giorno tentano ancora di recuperare Carlo che proprio oggi compie cinque mesi non si sa ancora se e come potrà vivere il suo futuro. Intanto M. B. e N. C. hanno lasciato il condominio nel centro di Lanzo e sono ritornati a vivere a Ciriè. La giovane quando i militari le hanno notificato l'avviso di garanzia mormorato: «Beh mi sono ricordata, forse una volta il bambino è caduto in casa insieme a suo padre, sarà in quel caso che si è fatto male».

SAPER SPENDERE

Due documenti storici una Emina e un ricamo

Simonetta

NON sempre quello che conta è il valore di un oggetto, ma la sua storia che fa un documento di vita. E' il caso Luigi di Moncalieri e di Giuseppe di Castellamonte che attendono da lunghissimo tempo, anche perché di entrambi non abbiamo né un recapito né un telefono. Ricordiamo a tutti i lettori il numero di Saper spendere 011-6568226 tornerà in funzione lunedì prossimo con il solito orario, dalle 10,30 alle 14,30.

Luigi non vuole vendere la sua «Mina, unità di misure del (in litri?), legno marchiato a fuoco, datata 1760-1767», ma è incuriosito dall'oggetto e vorrebbe saperne di più sull'uso e la storia.

Il professor Ferdinando Viglieno Cossalino si è incuriosito pure lui e ha avviato una vera e propria ricerca storica per il nostro lettore. Ecco i risultati.

«La Emina, detta popolarmente Mina, è un'antica unità di misura per cereali. Era una misura ufficiale, perciò vi era un ufficio apposito per i Pesi e le Misure della città di Torino. In osservanza al Regio Editto del 25 settembre 1749 si compilarono regole severe, relative illustrazioni, molto particolareggiate sul modo di costruire una Emina, che si suddivideva in sotto multipli, mezza Emina, quarti di Emina, ottavo di Emina (eguale a un coppo) ecc.

«Per regolarità la Emina veniva sottoposta a marchiatura a fuoco. La marchiatura indicava lo Stato in cui era adottata, in questo caso il Regno di Sardegna, la definizione della Misura, la sigla della provincia e la data, inoltre il marchio dell'Ufficio di garanzia e la punzonatura dell'avvenuta registrazione. Questa marchiatura era già stata stabilita nel 1678. C'erano controlli periodici, cui sulla stessa Emina, a dieci anni dalla prima marchiatura, si possono trovare due o tre altre marchiature. La Emina variava da luogo a luogo, pertanto è difficile precisare a quanto corrispondeva in misure attuali. Le granaglie venivano considerate a volume e non a peso, quindi in litri. Una Emina, eguale a otto coppi, corrispondeva a circa 23 litri relativi a un peso variabile da circa sedici a diciannove chili, secondo se grano turco, grano o altro. Come oggetto di antiquariato non ha pressochè valore, ma resta un interessante documento storico».

★ Giuseppe ha un quadro ereditato una lontana parente che fu al servizio di monsignore della diocesi di Vercelli. «Mi piacerebbe sapere di che si tratta» scrive.

Si tratta di una stoffa ricamata incorniciata sotto vetro e il professor Viglieno Cossalino non ha dubbi sulla sua origine: «Questo si chiamo 'imparaticcio', poiché è un campionario che riunisce alcuni esempi fondamentali per l'esecuzione del ricamo. Infatti vi è un pio di alfabeto, due esempi di angoli con fiori, due esempi di cornice (uno con fiori, l'altro greca) e tre esempi di misure diverse di mazzi di fiori. Era uno dei campionari che tutte le matrici avevano nel loro laboratorio da mostrare ai clienti per la scelta dei modelli. E' un oggetto simpatico e decorativo che oggi, purtroppo, non ha più la sua funzione originale. Resta però un bel documento di storia del ricamo. Risale alla fine dell'Ottocento o ai primi anni del Novecento e potrebbe valere al massimo 400 euro».

★ Due bambole della Lanci in possesso di un anonimo lettore, stati esaminati, attraverso le pur brutte fotografie, da Matteo Bruno. «Fatta la solita premessa sull'importanza che la bambola sia sana, cioè non intaccata dalle tarme come purtroppo accade spesso il panno Lenci, si può attribuire alla bambola alta una ventina di centimetri stima tra i 150 e i 250 euro secondo lo di conservazione. Inferiore il valore della testina marcata Lenci che sembra, nella foto poco leggibile, un antesignano di quegli oggetti che si appendono allo specchietto nelle auto: 20-30 euro.

★ In breve, dall'architetto Massimo per Silvana: Il servizio da caffè di porcellana è stato decorato con il sistema della decalcomania agli inizi del '900; è di modesta qualità e non supera i 400 euro.

simonetta.conti@lastampa.it

CONSIGLIO REGIONALE

I capigruppo si riuniranno l'11 settembre

Il presidente del Consiglio regionale Roberto Cota ha deciso di convocare simbolicamente la prima Conferenza dei capigruppo alle ore 14,30 mercoledì 11 settembre, per ricordare, ad un anno esatto da quel terribile 11 settembre 2001, il giorno degli attentati terroristici negli USA e l'abbattimento delle Torri Gemelle di New York.

La Conferenza dei capigruppo dovrà anche programmare la prossima seduta del Consiglio regionale, a partire da quella prevista dallo Statuto il 17 settembre.

Con prossima settimana riprenderà anche l'attività delle Commissioni consiliari permanenti e speciali. In particolare, lunedì prossimo, alle 14, si riunirà a Palazzo Lascaris la Commissione Speciale XX Giochi Olimpici Invernali 2006, di cui presidente Pier Luigi Marengo, per le audizioni di Toroc, Agenzia Torino 2006, Enti territoriali, Coni e delle società di gestione impianti interessate all'evento.

NOTIZIE dalle AZIENDE

Brooksfield

Arriva boutique Brooksfield

inaugura giovedì 5 settembre una nuova boutique maschile nel centro di Rivoli in via F. Fiol.
negozio (120 mq.) espressione dell'immagine Brooksfield che riconferma il gusto per l'eleganza e l'attenzione ai particolari, già protagonisti negli altri monomarca aperti a Milano, Torino e Palermo. Legno di noce tanganika per i mobili, legno di quercia per i pavimenti, acciaio e alluminio per gli ingrandimenti fotografici, sono i materiali protagonisti dello spazio. Uno fatto contrasti, minimale nell'arredamento e comunque capaci di trasmettere emozioni.

Per la pubblicità su: LA STAMPA
PK publikompass
C.so Massimo d'Azeglio, 60 - 10126 TORINO
Tel. 011.666.52.11 - Fax 011 666.53.00

SAMARA'S SHOW
Via Cavoretto, 11 - Torino - Tel. 011.535010
APERTO DA LUNEDÌ A SABATO DALLE 17,30 ALLE 19,30 - 23,00 - 04,00
ultimo GIORNO EDELWEISS
IL DIAMANTE DELL'EST
(nuova sala vip)

ROSSO & BLUES
ROSSO & BLUES
Venerdì 6 Settembre 2002
SIX WHEEL DRIVE
BERMUDA ACOUSTIC TRIO
Sabato 7 Settembre 2002
A NEW DAY Blues Band
NOCCIOLO della QUESTIONE
HOT CHEERS!
www.rossoeblues.it

ONESTÀ e RISPETTO
CHI VI CONSIGLIA UN'IMPRESA IN NON VA ASCOLTATO.
DA ANNI GIUBILEO OPERA CON LA MASSIMA TRASPARENZA.
FUNERALE CLASSICO
2 milioni e 500 mila
(1.291 €)
Prospetto con autofunebre Mercedes, negozio in Torino e prima cerimonia. Sono esclusi le tasse comunali
GIUBILEO
Numero Verde
800.251645
24 ore su
Tel. 011.66.33.605 SERVIZIO 24 ore su 24

Rhaimi, 33 anni, arrestato

Cercano di far prostituire l'amica romena Marocchina aggredita da un connazionale

Le promesso lavoro da barista Torino, ma una volta in Italia l'hanno subito violentata, derubata poi sequestrata in casa in attesa di farla prostituire. Ma la ragazza, una giovane romena, si ribellata, fuggita infine si è rivolta ai carabinieri. I tre responsabili (due uomini ed una donna), anche loro romeni, stati sottoposti a fermo da parte carabinieri della Compagnia Mirafiori con l'accusa tentata estorsione e violenza sessuale. Sono Manoil Popa, anni, via Caramagna 34; Daniel Ilie, 19 anni, via Thonon 1; Constanta Floari, 35 anni, via Thonon 1.

Mirijiam, 24 anni appena compiuti, era arrivata in Italia intorno Ferragosto, in auto passsando dall'Austria, insieme ad un'altra ragazza di 16 anni, entrambe accompagnate da un connazionale che faceva chiamare 'Popa'.
Altro episodio di violenza in via Isonzo: Una ragazza è stata violentata casa dall'amico al quale dava ospitalità e gli occhi di un'altra amica costretta ad assistere all'aggressione. Gli agenti del 113, coordinati dal commissario Giorgio Pasqua, hanno arrestato Ahmad Rhaimi, 33 anni, marocchino clandestino che la vittima e il suo fidanzato, entrambi marocchini regolarmente in Italia, spesso ospitavano nel loro appartamento in attesa che trovasse una sistemazione. L'altra sera Rhaimi si trovava in casa con l'amica ed un'altra conoscente. Completamente ubriaco ha aggredito la giovane spingendola sul letto minacciandola con un collo di bottiglia.
L'amica immobile in angolo è stata costretta ad assistere alla scena con la minaccia che le sarebbe toccata la stessa sorte. è così consumata la violenza ma ieri la ragazza e fidanzato hanno avvertito la Polizia che, giunta sul posto, ha trovato il violentatore e il ragazzo della giovane mentre litigavano violentemente in strada. discussione era iniziata in casa ma sentendo le sirene della polizia, l'aggressore aveva tentato fuggire gettandosi balcone, al primo piano, procurandosi numerose distorsioni. stato subito raggiunto dall'ormai ex amico ma gli agenti sono intervenuti dividerli e fermare poi Rhaimi per violenza sessuale.

IL PM INTENDE CONTESTARE ALL'IMPUTATO L'AGGRAVANTE DELLA PREMEDITAZIONE MENTRE I LEGALI DELLA FAMIGLIA RIVELANO LE ULTIME ORE DELLA VITTIMA

Toni a Nadia: «Se mi lasci faccio una pazzia»

Antonino Rizzo davanti al giudice si dispera per la morte della fidanzata
«Anche lei era gelosa di me» ha raccontato il giovane nei primi verbali

Giorgio Ballario
Massimo ma

«Ho conosciuto Nadia all'inizio di gennaio in una chat di sms. Inviai molti messaggi a persone sconosciute. Mi rispose una ragazza di Torino: Elena. Dopo una di scambi, mi parlò di Nadia. Così entrai in contatto anche lei. Prima solo sms, poi scambio di nomi veri, non più nickname, e i numeri di cellulare». Così Toni Rizzo racconta nelle prime pagine dei verbali raccolti dagli inquirenti nel corso dei primi interrogatori, la storia con Nadia Maneghini. «A febbraio il primo incontro, in un paese dell'Astigiano. arrivo a Torino 5 dello stesso mese, trovo in via Feletto inizio a lavorare alla Intratex». Ma Nadia com'è? «Spesso agitata impulsiva, era- tutti e due gelosi. Io sì, ma anche lei che soffriva per le mie storie passate. Mi faceva un sacco di domande anche non aveva alcuna ragione di dubitare di me. I primi tempi uscivamo solo il fine settimana, poi iniziammo una relazione vera». Toni, di verità, racconta diverse. Ma i familiari della ragazza strangolata sapevano benissi- che Nadia, negli ultimi tempi, era spaventata. Spesso le diceva: «Se mi lasci, faccio pazzia». Lunedì 26 agosto, alle 4,31 della mattina, invia un inquietante sms: «Ho trovato stanotte un uccello morto dentro una scatola. Sono preoccupa-».

Spesso la sorella e il cognato la accompagnavano per non lasciarla sola. Negli ultimi giorni litigavano sempre più spesso, davanti a tutti, in fabbrica o alla fermata del bus.

Il 31 luglio tutti e due partono per vacanze. Ufficialmente, la relazione è già finita. Lei a Diano Marina con i genitori (felicissima), lui a Palermo, già pieno di rabbia e rancore. Ma non rassegna per nulla. La tempesta di telefonate e sms. Nadia non voleva neppure rispondere: 30, telefonate. Quel telefono, senza suoneria, smetteva mai di lampeggia-. Ossessivo.

Scrive lettere lunghissime, una specie di stampatello fitto fitto, una riga attaccata all'altra. Pagine pagine di quaderno, adesso sequestrate dalla polizia. Questo approfondimento - nel frattempo state trovate altre impronte digitali che si aggiungono alle prove raccolte - servirà per accertare c'è o no la premeditazione. «Non abbiamo dubbi - spiega l'avvocato Loredana Gemelli - e lo dimostreremo in giudizio». Intanto il pm Roberto Sparagna ha disposto l'accertamento del Dna sui reperti biologici scoperti sulla scena del delitto, il sangue sul cuscino e altro.

Nel tardo pomeriggio il gip Federica Gallone ha confermato il fermo di Rizzo, si è riservata decidere sulla richiesta custodia cautelare formulata ieri mattina dal pm Roberto Sparagna. Questioni tecniche. Sull'esito finale dell'udienza neppure il difensore Nicola Bruno, che peraltro ha chiesto gli arresti domiciliari, si fa troppe illusioni.

Non è escluso che «Toni» venga sottoposto perizia psichiatrica per chiarire se al momento dell'omicidio era in grado d'intendere e di volere

Di fronte al giudice si presentato un ragazzo in preda alla disperazione, abbattuto e ancoscosso per l'orribile g compiuto sabato scorso. Al gip ha ripetuto per sommi capi la confessione resa lunedì negli uffici della questura: «Solo adesso mi rendo conto di quel che ho fatto», ha mormorato, «e sono pentito di tutto. Amavo Nadia, non volevo che mi lasciasse. Ho avuto un raptus di follia, sono ancora sconvolto».

Il pm Sparagna per ora ha chiesto l'ordine di custodia cautelare per omicidio volontario, ma è probabile che nei prossimi giorni Toni venga contestata anche l'aggravante della premeditazione: la cordicella di nylon e i guanti che il giovane è portato dietro per andare a casa di Nadia lasciano pensare delitto pianificato con cura. Per il giorno scelto per ucciderla, cioè venerdì. Toni sapeva che l'indomani sarebbero tornati i genitori dalle . «Dobbiamo ancora fare le nostre valutazioni», spiega il magistrato, che non esclude l'ipotesi di sottoporl'omicida a una perizia psichiatrica per accertare fino a che punto l'uomo era in grado di intendere e di volere al del fatto.

Nadia Maneghini, la ragazza uccisa dal fidanzato Toni Rizzo

Nei suoi Sms parole d'amore strani presagi

Quel piccolo bloc notes bianco - presto nelle mani della polizia - il diario degli Sms ricevuti negli ultimi mesi. Nadia l'abitudine di trascriverli, tutti, segnando minuziosamente la data e persino l'ora in cui li aveva ricevuti e chi. Una trentina di pagine, non più. I messaggi di Toni sono la maggioranza, ma ci anche quelli di altri ragazzi. Nadia, i più belli e poetici, li faceva leggere alle amiche.

Eccone alcuni: 28 luglio: «In questa notte buia e triste eccomi qua per vegliare il tuo dolce «Dolce, non sei sola, nè stanotte, nè mai. Ora dormi pure, io resterò tutta te»; 18 agosto: «Le stelle cadenti sono fatte per brillare nella notte, tu fatta per far brillare la felicità nelle persone». Mancano ormai pochi giorni delitto. Qualcosa, nel modo nel significato, bia. E' il agosto. Alle 22,43 Toni invia questo messaggio: «Ho provato a chiamarti sino ad adesso perché di parlarti. il numero sempre occupato ho avuto una brutta sensazione. Spero di sentirti presto».

Il 26 agosto, alle 4,31, lancia un lugubre segnale: «Stanotte ho trovato davanti alla porta di casa una scatola un uccello morto. Sono preoccupato». Poi insiste perché Nadia vada a casa sua, vedere di persona quel sinistro avvertimento in perfetto stile mafioso. Quasi un presagio di . Lei ci va, ma accompagnata dalla sorella dal cognato. E' chiaro che paura. Forse è stata già minacciata, anche a me e papà non detto nulla di preciso.

In carcere, Toni Rizzo, sembra già dare segni di squilibrio. L'avvocato della famiglia Maneghini, Loredana Gemelli, passa subito all'attacco: «La facciano pure, la perizia psichiatrica, vuole la difesa. Così sgombriamo il campo dagli equivoci. Rizzo ha dimostrato notevole intelligenza criminale, aveva un piano accurato. Altro che delitto d'impeto».

Il funerale di Nadia Maneghini sarà domani alle 11 sa di Santa Teresina in Mediterraneo [m. nu.]

Mamma Vincenza e papà Salvatore, i genitori dell'assassino

«Non lo crediamo un omicida»

Lo sfogo dei genitori nei corridoi del tribunale

Appena un paio di minuti pieni sguardi e vuoti parole, nei corridoi di un palazzo di Giustizia dove non avrebbero mai voluto entrare: questo è stato l'incontro di ieri papà Salvatore, mamma Vincenza e il figlio Antonino Rizzo, 28 anni tra pochi mesi, che ha confessato l'omicidio fidanzata Nadia, anni. Stretta al collo con un cordino di plastica fino a perdere i sensi e soffocata con cuscino quando ormai non poteva più reagire.

I genitori di «Toni» sono arrivati in aereo martedì sera, i vestiti in un paio di sacche, gli occhi arrossati dai pianti e dalle notti insonni. «Non possiamo dire nulla, l'avvocato ci ha chiesto di non parlare» dicono soltanto. Vorrebbero vedere la casa in via Feletto 37, dove il figlio viveva assieme a giovane immigrato di origine argentina, entrambi dipendenti dell'agenzia di lavoro interinale Adecco. «Non ho la chiave» risponde a mezzanotte passata quel giovane dall'aria sconsolata.

Il viaggio dalla Sicilia è verso il dolore di una spezzate di un'altra rovinata. «Deve dire la verità, qualunque sia. L'omertà non porta belle cose» dice ma Vincenza a papà Salvatore nel corridoio del tribunale. Lei si aggiusta i grandi occhiali che le incorniciano il viso, lui si asciuga il sudore sulla fronte e sul viso, conseguenza di una tensione nemmeno immaginata. Cercano di mantenere un contegno davanti all'avvocato Nicola Bruno; appena si allontana, papà Salvatore si sfoga con Vincenza: «Non ci posso credere, è vero, è incubo».

Terminato l'interrogatorio, i genitori «Toni» chiedono di vedere «il ragazzo», come lo chiamano ancora, nonostante i 27 anni suonati. E dopo quell'incontro di pochi istanti, s'informano sulla procedura per chiedere il colloquio in carcere. Il loro assillo è sempre lo stesso, da quando hanno saputo della confessione davanti a poliziotti e magistrato: vogliono anche loro una confessione.

«Lo deve dire a me, mio figlio. Soltanto allora ci crederò» aveva ripetuto papà Salvatore prima di partire dalla Sicilia nulla è cambiato da allora. [cla. lau.]

DOPO LE ISPEZIONI AVVIATE NEI CANTIERI PER LE STAZIONI DELLA METRO

Porta Susa nel mirino di Guariniello

La procura ha ipotizzato violazioni alle norme di sicurezza

L'inchiesta sui cantieri della metropolitana procede una «percentuale di tiro», per usare una terminologia della pallacanestro, cento per cento. Due ispezioni e altrettante violazioni delle leggi in materia di sicurezza sul lavoro.

Sulla scrivania del procuratore aggiunto Raffaele Guariniello ieri è arrivato il rapporto degli ispettori del lavoro riguardo un altro cantiere della futura linea 1. E per la seconda volta il pm è stato costretto ad aprire un fascicolo sull'impresa che si è aggiudicata dalla Satti l'appalto dell'opera.

Nel mirino degli ispettori questa volta è finita l'area della stazione metro «Porta Susa», in piazza XVIII Dicembre. Il tiere affidato alla ditta «Ing. Giovanni Rodio Spa» San Donato Milanese, un colosso delle costruzioni con oltre mille addetti e filiali in tutto il mondo. Eppure gli ispettori di Guariniello hanno rilevato un lungo elenco violazioni che ha portato ad iscrivere nel registro degli indagati il nome dell'amministratore delegato dell'impresa, accusato di aver violato la legge 626 e le altre norme sulla sicurezza dei cantieri.

Durante i controlli sono stati rilevati cinque diversi tipi violazione. In particolare, il verbale dei consulenti tecnici parla di problemi di sicurezza per la viabilità persone mezzi d'opera in cantiere, dovuti fondo fangoso sdrucciolevole nelle lavoro e di transito; della mancanza di un impianto d'aspirazione dei fumi nell'officina dove vengono eseguiti lavori di saldatura dell'assenza di protezione alla punta di un trapano a colonna.

È stato rilevato inoltre, che un macchinario che si trova nell'officina deve essere sottoposto alle necessarie verifiche di legge e che sarebbe privo delle adeguate valutazioni del livello di esposizione dei lavoratori rumore. Di conseguenza, sarebbero state adottate le misure necessarie: al momento dell'ispezione, ad esempio, sembra che gli operai non indossassero neanche le cuffie protettive.

Gli accertamenti disposti dalla Procura proseguiranno anche negli altri cantieri e già ieri, giorno della sua inaugurazione, è stata acquisita la documenta- sulla «Talpa Valentina», l'enorme macchinario (è lungo 100 metri) che scaverà il tunnel del metrò. Nei giorni scorsi, invece, altre indagini hanno evidenziato irregolarità nei lavori per la realizzazione della stazione «Principi d'Acaja», in corso Francia.

L'unica incognita dell'inchiesta rimane l'esiguo numero di uomini sul quale può contare l'Ispettorato del Lavoro di Torino per controllare i cantieri cittadini e dell'intera provincia: appena due. Non per nulla nei giorni scorsi Guariniello ha preso carta penna ed ha scritto al ministro Roberto Maroni, segnalando la situazione d'emergenza. «A Torino stiamo vivendo un periodo d'eccezione - ha sottolineato il magistrato - non solo per ingenti opere della metropolitana e del passante ferroviario, anche per quelle delle olimpiadi invernali del». [g. bal.]

Il procuratore aggiunto Guariniello

IL NUOVO INTERROGATORIO DELL'IMPRENDITORE E' DURATO SOLO MEZZ'ORA

Appaltopoli, Borio continua a negare

Mentre Gombia torna a sorpresa davanti ai pm Storari Furlan

Fra gli imprenditori coinvolti nell'inchiesta su Appaltopoli è rimasto l'unico negare, Sebastiano Borio, titolare dell'omonima impresa edile, stato di nuovo interrogato dai pm Furlan e Storari, che conducono le indagini sul «cartello» che si spartiva gran parte delle opere pubbliche fra Torino e provincia.

Accompagnato dagli avvocati Giovannandrea Anfora Luigi Giuliano, Borio si fermato negli uffici della Procura per poco più di mezz'ora. Il tempo di mettere a verbale i molti «no» opposti alle domande magistrati e detenuto è stato subito riportato in carcere. «Il cliente ha ribadito la sua estraneità ai fatti che gli vengono contestati - spiega l'avvocato Giuliano - ma il verbale stato secretato posso dire nulla di più».

I legali hanno presentato agli inquirenti un'istanza di scarcerazione - in subordine - di arresti domiciliari, le probabilità Furlan e Storari diano parere favorevole e dir poco esiguo. Borio viene contestata la partecipazione al «cartello» delle imprese edili ed è pure accusato di due specifici episodi di corruzione nei confronti di pubblici ufficiali.

Dopo la maratona dei giorni scorsi per l'interrogatorio del procuratore del Consorzio cooperative Ravennate Aldo Puttin (11 ore consecutive di audizione), i sostituti Furlan e Storari stanno proseguendo gli accertamenti ritmi più E' stato di interrogato Claudio Gombia, uno degli imprenditori finiti in carcere a fine maggio, nella prima tornata arresti. Ora l'amministratore di fatto della Sirio srl Buttigliera è libero ed è tornato negli uffici della Procura per puntualizzare alcuni aspetti degli episodi che lo vedono coinvolto. «Ha solo precisato vecchie questioni - spiega il suo legale, l'avvocato Roberto Trinchero - ma non sono novità di rilievo».

Gombia ha parlato di un paio di casi di corruzione già noti agli investigatori. Piccole somme di denaro ai geometri comunali Albano Pellotta e Pier Angelo Castellaro cambio di un occhio di riguardo nei controlli sui cantieri della Sirio Srl.

Si attendono novità più interessanti dal prossimo interrogatorio di Aldo Puttin, che verrà risentito nei primi giorni della prossima settimana. L'uomo di fiducia del Consorzio Ravennate in Piemonte, difeso dagli avvocati Laura D'Amico e Guglielmo Busatto, ha incominciato a collaborare e a raccontare la sua versione dei , per il momento descrive una realtà non molto sfaccettature, che non sempre coincide con le dichiarazioni degli imprenditori.

Secondo indiscrezioni avrebbe già fatto alcune importanti ammissioni, ma sembrerebbe sostanzialmente estraneo al «cartello» che egemonizzava gli appalti nel Torinese. [g. bal.]

FATTO E PREVISTO

Quanto manca a: pronto nel luglio 2003 il viadotto su strada Provinciale 3 della Cebrosa

■ Dal 1° giugno, parallelamente all'autostrada Torino-Milano, sono partiti i lavori ■ costruzione della nuova linea ad alta velocità To-Mi. L'intervento comporta anche la demolizione del sovrappasso situato all'inizio della Strada Provinciale 3 della Cebrosa, al cui posto verrà costruito un cavalcaferrovia. I lavori per la costruzione del nuovo viadotto dureranno 13 mesi e finiranno quindi nel luglio 2003. Inevitabili i disagi per gli oltre 15 mila automobilisti che ogni giorno transitano sul sovrappasso. Per eseguire i lavori, infatti, la strada Cebrosa sarà chiusa fra il villaggio Olimpia (a Torino) e l'incrocio della Lucchini (via ■ strada del Fornacino) a Settimo.

Temperature di ieri: massima 28,8, minima 16,3 Temporali ■ brevi schiarite fino a domani ■

■ Una vasta circolazione depressionaria sull'Europa centrale sviluppa una serie di perturbazioni che già da ieri stanno attraversando ■ nostra penisola con precipitazioni intense di breve durata intervallate da schiarite. Questa situazione ■ prevista su tutto il Piemonte con temporaneo miglioramento domani sera. Neve oltre i 2500 metri. Venti variabili ■ ■ Nord-Ovest. Temperatura stazionaria. Situazio- ■ fluviale sotto controllo con possibili esondazioni. Ieri a Torino nuvoloso e molto umido: 28,8 di massima; 16,3 di minima e 68% ■ umidità alle 14 con 2,2 mm di pioggia. L'anno scorso ■ giornata ci furono 26,8 di massima; 16,2 di ■ e 59% ■ umidità.

Accadde 50 anni fa: pastore tedesco attende il padrone nove giorni davanti alle Nuove

■ Il 5 settembre ■ 1952 una commovente storia i colpisce la città. Un pastore tedesco di nome Però rimane per nove giorni di fronte al portone delle carceri Nuove, dove è stato rinchiuso ingiustamente il suo padrone. L'uomo di 54 anni mentre si ■ in ■ trattoria ■ corso Giulio Cesare era rimasto coinvolto in una rissa ■ però parteciparvi. Ma all'arrivo ■ polizia era stato ugualmente arrestato. Il cane lo ■ atteso in ■ Vittorio Emanuele affamato e sporco uggiolando tutte le notti. Appena liberato l'uomo si è ricongiunto al suo fedele cane e ha cercato nella sua abitazione sei cuccioli che però erano scomparsi. Fortunatamente i cagnolini erano al canile municipale.

I RISULTATI DI UN'INDAGINE FEDERFARMA: A FINE ANNO L'ESBORSO SI ATTESTERÀ SU UNA CIFRA ANALOGA A QUELLA DEL 2001

Il ticket sui farmaci fa risparmiare il Piemonte

Spesa ridotta dell'undici per cento

Marco Accossato

Le Regioni in cui sono stati trasferiti in «fascia C» alcuni medicinali non hanno avuto analoghi risultati

Piemonte, Liguria e provincia autonoma di Bolzano promossi in risparmio. Bocciate Lombardia, Marche ed Emilia Romagna. Ecco, in sintesi, il risultato dell'indagine di Federfarma dopo l'applicazione delle varie strategie per frenare la spesa farmaceutica. Secondo i dati finora raccolti dalla Federazione nazionale dei titolari di farmacia, «la spesa farmaceutica pubblica nel mese di luglio 2002 appare allineata ■ quella del luglio 2001». Dopo l'impennata ■ i primi quattro mesi dell'anno, durante i quali «si è registrato un sensibile aumento rispetto agli stessi periodi del 2001», l'andamento della spesa si è cioè stabilizzata. La notizia è che i risultati migliori sono stati ottenuti dalle Regioni che hanno rimesso i ticket sui medicinali. Così in Piemonte, ad esempio, si è arrivati a una riduzione della spesa dell'11,6 per cento; in Liguria dell'8,6 per cento, a Bolzano del 12,3 per cento. «Qui i numeri - sottolinea Federfarma - lasciano intendere che ■ fine anno la spesa farmaceutica pubblica si attesterà su una cifra analoga a quella registrata nel 2001, senza quindi incrementi». Dove invece sono state utilizzate altre «forbici», il risparmio non c'è stato. Anzi, dove si è preferito ricorrere al cosiddetto «delisting» (cioè il trasferimento in fascia C di alcuni farmaci considerati non essenziali), la spesa ha ripreso a crescere: nei 31 giorni di luglio in Umbria è salita dell'8 per cento rispetto allo ■ periodo dello scorso anno, in Lombardia l'impennata è stata del ■ per cento, nelle Marche la differenza ■ del +5,3 per cento, mentre in Emilia Romagna siamo al 4,8 per cento. «Altre Regioni come Abruzzo, Sardegna e Molise - precisa l'indagine di Federfarma - hanno deliberato l'introduzione di ■ ticket a partire dalla fine di luglio e dall'inizio di agosto, con effetti quantificabili nelle prossime settimane».

Malgrado siano p■ ormai mesi dall'introduzione dei ticket e delle altre strategie di risparmio, nelle farmacie resta ancora la confusione. Anche nella nostra Regione, infatti, ci sono più regole: nel caso di medicinali non coperti da brevetto sottoposti al sistema ■ rimborso di riferimento, ■ esempio, la quota fissa di 2 euro va sommata all'eventuale differenza tra prezzo del farmaco e il prezzo di rimborso. Per gli antibiotici monodose, i medicinali somministrabili solo per flebo-clisi, gli interferoni per malati affetti da epatiti croniche (di cui sono prescrivibili fino a ■ confezioni per ricetta) si paga un ticket di 1 euro per confezione fino a un massimo di 4 euro per ricetta. Per gli analgesici oppiacei utilizzati nella terapia del dolore si paga un ticket di 1 euro per preparazione fino a un massimo di 2 euro per ricetta. Per i farmaci necessari a patologie croniche che danno il diritto all'esenzione (di cui ■ prescrivibili fino a 3 confezioni per ricetta), il ticket è di un euro a confezione fino a ■ massimo di 3 euro per ricetta.

Lo stesso presidente dell'Associazione torinese dei titolari di Farmacia, Luciano Platter, ha recentemente sostenuto che il generico è entrato ormai nel vocabolario degli italiani, «ma ci vorrà ancora qualche mese prima che anche le ultime perplessità e gli ultimi dubbi ■ cittadino spariscano». Federfar- ■ mette in guardia. Presto la confusione potrebbe di nuovo crescere: è imminente la revisione dell'elenco dei farmaci conce- ■ a carico del Servizio Sanitario Nazionale che la Commissione unica del farmaco deve predisporre: «Il nuovo elenco, basato sul criterio costo-efficacia, comprenderà per ciascun gruppo di farmaci di pari efficacia solo quelli meno costosi. E' probabile che le aziende produttrici saranno portate ad adeguare ■ il prezzo dei medicinali più cari al valore di rimborso. Il che produrrà un risparmio annuo tra il 10 e il 15 per cento della spesa complessiva, nonostante l'effetto-annuncio delle varie misure di contenimento abbia indotto molti cittadini, nelle ultime settimane, a fare scorta ■ farmaci».

Grazie all'introduzione del ticket sui farmaci il Piemonte è riuscito ad abbattere dell'11 per cento la spesa

L'EUROPARLAMENTARE PER DUE GIORNI ALLE PRESE CON I PROBLEMI DELLA GENTE COMUNE

«I prezzi sono una giungla»

L'ex ministro Costa: complicato orientarsi

L'onorevole Raffaele Costa ha trascorso due giorni nelle farmacie del Piemonte per ascoltare le lamentele dei cittadini alle prese con i «generici»

■ rubrica

DUE giorni ■ farmacia, per raccogliere ■ proteste dei cittadini, per capire quali sono i dubbi, per vedere, con i propri occhi, se i «generici» ■ trovano davvero o se resta ■ caccia al tesoro. Per due giorni l'ex ministro della Sanità Raffaele Costa, oggi europarlamentare, ha ascoltato le lamentele dei cittadini per capire quali ■ le difficoltà di chi - soprattutto fra gli anziani - deve fare i conti con i ticket, i generici, e i prezzi dei medicinali che subiscono continue variazioni.

«C'è disagio, è inutile nasconderlo - commenta Costa - e molti polemizzano col governo nazionale e regionale per l'insufficiente informazione e la troppa burocrazia che c'è fra Regione e cittadino, fra Servizio Sanitario Nazionale, Regione e chi utilizza i farmaci».

Ma quali sono i problemi principali in farmacia? Primo: la giungla dei prezzi. «La variazione assai frequente - ha rilevato l'ex ministro - crea incomprensione: sovente il cliente non capisce, o non si capacita dei mutamenti. Se poi il consumatore è andato in vacanza fuori del Piemonte, ha scoperto e ha dovuto fare i conti con regole diverse».

Dal 1° agosto, ricorda Costa, la variazione del prezzo dei farmaci è trimestrale, «il che significa - dice - che dal 1° novembre si avranno, trimestralmente, sempre nuovi problemi».

A proposito ■ «generici», ■ due giorni da farmacista, l'ex ministro ha verificato che «quando il prodotto non griffato è disponibile viene richiesto da un discreto numero di persone». Ecco il problema, però: «Sovente il "generico" non esiste proprio, ancorché in elenco: non esiste nella forma farmaceutica prescritta dal medico, o se esiste non si trova in farmacia». In tal caso si deve ricorrere necessariamente alla specialità farmaceutica «di marca» o a un altro generico: «Ma il cittadino deve paradossalmente pagare, oltre al ticket, anche la differenza fra prezzo della specialità acquistata e il costo del farmaco generico più economico che ■ si trova ed è pagato dal Servizio Sanitario Nazionale». «Fino al 1° luglio - aggiunge l'onorevole Costa - era ■ Regione che si accollava la differenza di prezzo: ora non più: avrà buoni motivi la Regione a dir basta, ■ altrettanti ne ha l'acquirente».

Due giorni da osservatore. «Ho incontrato, ho visto e ho sentito moltissimi cittadini disorientati più che insoddisfatti, aiutati soltanto dalla buona volontà del farmacista», commenta Costa. Propone l'unificazione delle regole e nuovi obiettivi dove tagliare sulla spesa sanitaria senza pesare sui cittadini: «Non sui posti letto o sui farmaci - dice -, ma sul personale amministrativo o sui beni e servizi, ad esempio: mentre diminuiscono i letti nei reparti, infatti, cresce il numero dei primari».

In conclusione, «non si può negare che siano stati fatti passi avanti grazie all'introduzione dei farmaci generici - conclude l'ex ministro - ma la concomitanza ■ troppe problematiche rende sempre più difficile il servizio e il dialogo con i cittadini». [m. acc.]

ANCHE

■ **FARMACIE DI TURNO.** Orario 7-19,30: Atrio Stazione Porta Nuova. Orario 9-19,30 (12,30-16 battenti chiusi): corso Giulio Cesare 24; corso Racconigi 186; corso Orbassano 249; via Slataper 25 bis/B; corso Francia 35; via Asiago 35; largo Sempione 186/c; piazza Galimberti 7; corso San Maurizio 67; via Giolitti 2; corso Vittorio Emanuele 121; via Michele Lessona 29; via XX Settembre 87; strada Lanzo 98/G. Di notte (19,30-8): corso Belgio 151/B; piazza Massaua 1; via Nizza 65; corso Vittorio Emanuele 66. Di sera (19,30-22,30): piazza Galimberti 7; via Foligno 69; via San Remo 37; via Sempione 112; corso Francia 1 bis. Aperta 24 ore: Venaria, via L. da Vinci 50. Informazioni: 011.65.90.100; ■ farmapiemonte.org

■ **CAVAGNOLO, FUNERALI.** Si svolgeranno oggi alle 14,45 nella chiesa parrocchiale di San Eusebio, a Cavagnolo, i funerali di Elena Iaia, 18 anni, deceduta lunedì scorso per le ferite riportate in ■ incidente avvenuto domenica sera a Vignale, sulla provinciale Alessandria-Casale. Sempre gravi le condizioni della sorella, Maria, 19 anni e ■ Antonio Ghezzi, 20 anni.

■ ■ **FURTO.** Svaligiato il bar Cervo ■ Verolengo, corso Delio Verna 8, di Giuseppe Miceli. Per entrare nel locale i ladri hanno forzato una saracinesca. Rubati liquori, il cassetto del registratore con il denaro, uno stereo ■ il cambiamonete per i giochi elettronici.

■ **ALPIGNANO.** ■ corpo di Maria Carlone, 76 anni, residente in ■ Assietta ad Alpignano, è stato ripescato ieri pomeriggio nella Dora, ormai privo di vita. L'anziana donna, scomparsa da casa sua, sembra ■ sia suicidata buttandosi nel fiume dal ponte di via Cavour. Il cadavere è stato recuperato dai vigili del fuoco. Sul caso stanno indagando i carabinieri.

■ **SAUZE D'OULX, INCENDIO.** E' di probabile origine dolosa l'incendio che ieri notte a Sauze d'Oulx ha completamente distrutto parte di una grossa grangia che ospita la pizzeria Cali, gestita da Calogero Carone. Le fiamme ■ o state appiccate intorno alle 2 di notte.

■ **VENARIA, ARRESTO.** I carabinieri di Venaria hanno fermato l'altra sera Gianfranco Papagna, 43 anni, di Torino, corso Toscana. L'uomo era nei pressi dello stadio Delle Alpi: a bordo di un Fiorino rubato stava tagliando del rame. Ora è al carcere delle Vallette con l'accusa di ricettazione.

DESTINATI QUATTRO MILIONI E MEZZO DI EURO PER CONVERTIRE I MEZZI ■ TRASPORTO PUBBLICI

In provincia cento Comuni a rischio ambientale

Erano dodici: l'incremento è dovuto alla nuova legge sulle emissioni inquinanti

Gianni ■

L'assessore Elena Ferro: «La domenica ecologica del 22 settembre servirà ■ ricordare ■ tutti che questo è un tema importante»

L'assessore provinciale Elena Ferro

Da una parte una notizia p■ pante: sono passati da 12 a 102 i comuni a rischio ambientale per l'inquinamento atmosferico della provincia di Torino, quelli ■ lla zona 1, cioè la più inquinata, ■ passati, in relazione alla nuova legge e dopo l'inventario fatto dalla Regione delle emissioni, comprese quelle delle attività produttive. Dall'altra una notizia, almeno in prospettiva, tranquillizzante: si incominciano a pianificare quegli «interventi strutturali» per riportare l'ambiente a condizioni di vivibilità. In altre parole si pensa, e si investe denaro, su azioni destinate a ridurre le fonti d'inquinamento senza limitarsi a chiuder- ■ in modo episodico, come è avvenuto per domeniche ecologiche e giovedì del pedone. Per le province la Regione destina, in 3 anni, 4 milioni e m■ di euro per la trasformazione delle «flotte» dei mezzi di trasporto pubblici a metano ■ Gpl e ai comuni cinque milioni per creare la rete di distribuzione di questi combustibili meno inquinanti, oggi praticamente inesistente.

Sono queste le principali novi- ■ ■ dall'incontro svoltosi ieri, presso l'assessorato provinciale alle Risorse idriche ■ atmosferiche, presenti la Regione, con l'assessore Ugo Cavallera, la Provincia, con l'assessore Elena Ferro e i rappresentanti di una ■quantina di Comuni del territorio. Se la Regione ha diviso le zone dopo l'analisi delle emissioni, ora tocca alle Province progettare e realizzare i piani di risanamento atmosferico.

Secondo l'assessore Ferro è una novità positiva: «Questo allargamento tiene ■ ■ tutti i fattori che incidono sulla qualità dell'aria. Naturalmente questo significa individuare modalità d'intervento profondamente diverse a seconda delle realtà interessate. In altre parole: sarebbe perfettamente inutile limitare ■ traffico dove l'inquinamento dipende da altre attività, vuoi la presenza di centrali termoelettriche elettriche, vuoi l'esistenza di industrie con lavorazioni ■ rischio di inquinamento».

Nel medesimo tempo ■ i 102 comuni ■ compresi quelli, fino ad oggi ignorati, della direttrice per le Valli di Lanzo e di quella verso Ivrea-Aosta: «Non è che siano stati rilevati picchi di sostanze inquinanti alte, oltre le soglie di attenzione e di allarme, ora abolite, ma la media degli inquinanti è alta per tutto l'anno ed è necessario agire per ridurla». L'assessore fa l'esempio di Germagnano, dove ci sono 50 mila passaggi al giorno: «Il primo pensiero va ■ un potenziamento della ferrovia Torino-Ceres, per ridurre la presenza di veicoli inquinanti. Analogo discorso per la val di Susa, dove una tratta rafforzata potrebbe ridurre il pendolarismo automobilistico». Provvedimenti, comunque, che non si possono rendere operativi nè domani, nè l'anno prossimo. E allora che fare? Sperare soltanto che la pioggia pulisca l'atmosfera, ovviamente senza creare alluvioni? «Occorre programmare azioni "ordinarie" che possono andare dalla limitazione del traffico in certe ■ all'aumento dei controlli (reali, non solo promessi) sugli impianti di riscaldamento. Ma tutto ciò deve essere frutto di prescrizioni derivate da disposizioni di legge, non di un approccio volontaristico. L'emergenza la potremo superare ■ una concertazione dalla quale escano piani condivisi da tutti i soggetti in gioco, a partire ■ attività produttive». Intanto Elena Ferro è favorevole alla domenica ecologica del 22 settembre: «E' comunque un riappropriarsi degli spazi e l'occasione per ricordare alla gente di mantenere alta l'attenzione». Nel frattempo, a ottobre, partiranno i bandi per limitare l'inquinamento acustico: 300 mila euro per ■ zonizzazione, ■ mila per il risanamento.

La centralina di rilevamento dell'Arpa, in via della Consolata, dove vengono raccolti i dati sulle polveri inquinanti come il Pm ■

PREZZI «TANDEM»: € 0,90, «CRONACHE DI NAPOLI», «CORRIERE DI CASERTA», «CORRIERE DI LUCCA», «IL BOMMA DI BOLOGNA» (ESCLUSO IL LUNEDÌ), «IL CORRIERE DI FIRENZE», «IL MATTINO» (SOLO A BRESSANONE), «LA VOCE DI MANTOVA», «IL CORRIERE MERCANTILE», «LA GAZZETTA DEL LUNEDÌ», «DUE CORRIERE - ROMA» (1 € SOLO AL VENERDÌ), «CRONACHE DEL MEZZOGIORNO» NELLE AREE DI DIFFUSIONE INDICATE SUL QUOTIDIANO LOCALE; € 0,95 CON «IL CORRIERE DI ROMAGNA» IN ROMAGNA E A IMOLA; € 1 «ULTIME NOTIZIE REGGIO», «LA VOCE NUOVA DI PIACENZA»; € 1,30 A RICHIESTA CON «IL MATTINO» NELLA PROVINCIA DI BOLZANO, € 2,10 A RICHIESTA CON DAMS IN VALLE D'AOSTA. ABBINAMENTI GRATUITI CON SPECCHIO AL SABATO OBBLIGATORIO IN TUTTA ITALIA. PREZZI ESTERO: AUSTRIA, BENELUX, FRANCIA, GERMANIA, GRECIA, PORTOGALLO, SPAGNA € 1,05; IRLANDA, PAESI SCANDINAVI € 2, SLOVENIA ST 320, SVIZZERA FRS. 2 RO, C. TICINO FRS. 2,50, UK GBP 1,30, USA $ 2,50

"Mai lasciare i risparmi alla deriva.
Conto Arancio al 4,30%. Mettetevelo nella zucca."

Camillo Cerezzi - Skipper Alla Bianca.

PERCHÉ APRIRE CONTO ARANCIO?

- Per avere il 4,30% a zero spese, zero commissioni, zero limiti, zero rischi.
- Perché non dovete cambiare banca.
- Perché Conto Arancio, è il conto di deposito che vive in parallelo con il vostro conto corrente, che continuerete ad usare per assegni, bancomat, carte di credito e così via.
- Perché ING Direct è la banca diretta più grande del mondo.

COME APRIRE CONTO ARANCIO?

- Telefonate all'848.852.852 per richiedere i moduli di apertura, o collegatevi a www.ingdirect.it
- Poi andate nella vostra banca ed eseguite il primo bonifico per rendere attivo Conto Arancio.

COME FUNZIONA CONTO ARANCIO?

- Lo aprite e lo usate al telefono o via internet.
- Quando volete, potete trasferire i vostri risparmi sul vostro solito conto corrente, gratuitamente, velocemente e in totale sicurezza.

zero spese
zero depositi minimi
zero rischi
senza cambiare banca

www.ingdirect.it

ING DIRECT
TI RENDE SICURO

848.852.852

Tutte le notizie, i fatti, le opinioni e i commenti; la politica, l'economia, la cultura, lo sport e molto di più. Tutti i testi degli articoli pubblicati su La Stampa e sui supplementi Tutto scienze e tecnologie e Tutto Libri Tempo Libero li trovate nel cd tutto compact La Stampa 2001. Completo e facile da consultare.
Tutto compact, la raccolta completa de La Stampa 2001.

tutto compact La Stampa 2001: Euro 120

❑ Desidero acquistare tutto compact La Stampa 2001 ..... Euro 120

❑ Se ■ possesso ■ annate precedenti ..... Euro 90

❑ Desidero acquistare le annate precedenti:
1993, 1994, 1995, 1996, 1997, 1998, 1999, 2000 ..... Euro 60 cad.

❑ Desidero acquistare la collezione completa: 1993-2001 ..... Euro 400

Cognome _____
Nome _____
Società/Ente _____
P. IVA o Cod. Fisc. _____
Via _____ N. ____ Prov. ____
C.A.P. _____ Tel. _____
Firma _____

Pagamento: contrassegno, oppure assegno non trasferibile intestato a "Editrice La Stampa S.p.A.". *I prezzi comprendono IVA e spese postali.*
Ritagliare e spedire questo coupon a: Editrice La Stampa, Via Marenco 32, 10126 Torino, oppure via fax: 011 669 30 67
Per informazioni: Numero Verde 800 011 959, dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 14.

HYPERSYSTEMS
tutto compact LA STAMPA

Il Tempio del Ballo
SIMBOL
Giovedì 5 SETTEMBRE
DOBRILLA

ASTI
E PROVINCIA

REDAZIONE CORSO ALFIERI 234, TELEFONO 0141 390811 FAX 0141 530224, E-MAIL ASTI@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S P A, CORSO DANTE 80, TELEFONO 0141 351011, FAX 0141 356014

SIMBOL
Giovedì 5 SETTEMBRE
DOBRILLA

CON
ATLANTE UNIVERSALE
SABATO PRIMO VOLUME
Arriva in edicola un'opera completa per conoscere la storia del mondo

MENTRE IL MALTEMPO CONTINUA A FLAGELLARE PESANTEMENTE I VIGNETI

Dall'Est a Canelli per un lavoro

Cercano un ingaggio in vista della vendemmia

CANELLI

Ancora pioggia, ieri, sui vigneti. Il maltempo, con temperature al di sotto della media stagionale, condiziona pesantemente la raccolta dei grappoli. Per molte varietà di uva, si annuncia una vendemmia anticipata, a causa del proliferare di muffe e parassiti. Molti produttori staccheranno i grappoli di moscato già a fine settimana, anche se Cose spumantiere e cantine sociali, sperando in una parentesi di bel tempo, potrebbero dare il via alla raccolta tra il 10 e il 12 settembre. Ma a scrutare il cielo e ad attendere la vendemmia non ci sono solo i viticoltori. Anche braccienti stagionali, soprattutto extracomunitari provenienti dal Maghreb, tunisini, marocchini e algerini, e europeo, aspettano di lavorare nei vigneti. E in questi giorni a Canelli c'è stata una vera ondata di arrivi. Il comando della Polizia municipale ha avviato controlli a tappeto, in pochi giorni, solo nel Canellese, sono stati segnalati alla Questura di Asti quaranta extracomunitari, Spiega Sergio Canto, comandante dei vigili urbani canellesi: «Sono bulgari, romani, macedoni e polacchi. Molti hanno il visto sul passaporto, alcuni neppure quello. Li invitiamo a recarsi ad in Questura, e la maggior parte rimane

Ci sono campeggi di fortuna allestiti giardini pubblici o i ponti, con tende e trasformate in case provvisorie.

E sempre in tema di lavoro stagionale, sembra non risolversi il rebus sulla legge Bossi-Fini regolarizzazione lavoratori stranieri. Fino a qualche settimana fa sembrava prevedere una sanatoria pure per i braccianti stagionali. Poi le precisazioni del Ministero, secondo cui le uniche assunzioni in regola, sarebbero quelle a tempo indeterminato, hanno creato incertezza. «C'è confusione sulla regolarizzazione delle assunzioni di lavoratori stagionali stranieri. Ma forse sapremo qualcosa di preciso domani, dopo il dibattito in Parlamento» dice Livisna Guarlanto della Cgil canellese. [fi. l.]

Marchio del made in Asti Nonostante il maltempo si è fatto festa ieri nell'androne del Municipio e nella via adiacente con le degustazioni e gli assaggi proposti dai produttori astigiani delle frazioni che hanno partecipato alla «Vetrina di vino e di sapori». Nel pomeriggio un convegno con docenti universitari e giornalisti ha rilanciato l'idea di una marchio dei prodotti agroalimentari made in Asti

DIRETTA SU RAI3 NAZIONALE. INVITATI DAL COMUNE RITA LEVI MONTALCINI, AMOS LUZZATO E IL PRESIDENTE DELLA RAI BALDASSARRE

Presentato il Palio con gli «occhi a mandorla»

Cinesi in tribuna. I nipponici gireranno uno spot per un'azienda informatica

Franco Cavagnino
ASTI

La conferenza stampa presentazione Palio ha fatto ritorno all'Archivio storico di via Cardinal Massaia dove, nel lontano 1989, si tenne battesimo enfasi l'edizione più in rosa che la storia recente della manifestazione ricordi: quella di Lalla Novo mossiere e dell'amazzone inglese Gay Preston fantino per il rione San Silvestro. Ieri, non più nel bel giardinetto come allora (causa pioggia), ma nella sala mostre, l'assessore alle Manifestazioni Alberto Pasta, affiancato dal sindaco Voglino e dal Capitano Paolo Bagnadentro con i Magistrati Roberto Briccarello e Nanni Balbo, ha presentato il primo Palio che si disputa sotto la nuova amministrazione di centrosinistra. La sfida avvalendosi dello collaudato staff del passato anno mossiere Renato Bircolotti, alle commissioni tecniche presiedute da Gilberto Berlinghieri veterinaria), si prepara al grande appuntamento di domenica 15 settembre.

Bene ha fatto Pasta a scegliere palazzo Mazzola per il vernissage della manifestazione: lo splendido edificio del XVI° secolo conserva antichi documenti (tra cui il Codex Astensis), oltre alla sala di documentazione storica sul Palio, arricchita con fotografie che ripercorrono il cammino Palio dal 1967 al 2001. Ma come sarà l'edizione che va ad iniziare?

NOVITA'. La Borsa turismo segnala una buona presenza di occhi a mandorla: ci saranno cinesi ospiti del Consorzio dell'Asti Spumante e una delegazione nipponica al seguito della troupe che, durante il Palio, girerà uno spot pubblicitario di 100 secondi per la «Sankyo» azienda nipponica di informatica. Rai3 assicurerà la diretta televisiva nazionale a partire dalle 16 (Telesubalpino quella regionale dalle . La domenica della corsa, sotto i portici di piazza Alfieri, verranno vendute magliette, cappellini o gadget del Palio. Saranno disponibili anche dopo il 15 settembre. Grazie ad un accordo con la Satap che gestisce l'autostrada A21, verranno imbandierati con drappi del Palio i caselli di Asti Ovest e Asti Est. Infine il venerdì e sabato le visite alla torre Troyana di piazza Medici saranno possibili sino a e in cima al monumento si brinderà con Asti spumante.

OSPITI. Il sindaco Voglino e il vice Pasta hanno invitato in tribuna Alfieri, a nome dell'Amministrazione comunale, il premio Nobel Rita Levi Montalcini che ha già assistito al Palio, il presidente della Rai, Baldassarre e il presidente delle comunità ebraiche italiane Amos Luzzato, cittadino onorario di Asti.

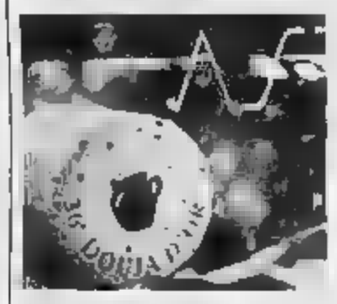
SICUREZZA. L'assessore Manifestazioni ha affermato che la commissione veterinaria è stata potenziata per rendere ancora migliore l'assistenza ai cavalli: vi ambulanze, una per il pronto intervento ed una seconda per i casi ritenuti più gravi. partenza sarà a disposizione un nuovo argano per comandare il canapo: è lo stesso in uso sulla pista dello stadio «Censin Bosia» e il Palio ha potuto farlo grazie all'intervento economico della Provincia, intervenuta alla conferenza stampa di ieri il presidente Marmo e l'assessore Brusa.

LA VIGILIA. Il 10 settembre la volta della seconda conferenza stampa, questa volta fuori porta, all'hotel Sheraton di Milano. Domenica 8 tribuna Alfieri ospiterà il pubblico della sfilata delle Sagre e da lunedì i lavori del «catino» si estenderanno sull'intera piazza; il mercato di mercoledì 11 (e poi sabato 14) andrà in Campo Palio. non perdere oggi la mostra delle «Pergamene d'autore» (curata da Marida Fausone). Il premio assegnato ogni anno dal Soroptimist Club di Asti per la miglior presenza nel corteo storico. Inaugurazione alle 18 al Battistero. La rassegna resterà aperta sino al settembre dalle 10 alle 13 e dalle 16 alle 19 (lunedì chiuso).

Il sindaco Voglino, il vice Pasta, il pittore Ezio Gribaudo, il Capitano Bagnadentro e gli sbandieratori dell'Asta fanno corona al Palio presentato ieri all'Archivio storico

DOUJA D

Stasera un'anteprima e domani inaugurazione



Il marchio della Douja 2002

Anteprima di spettacolo per la «Douja d'oro», che s'inaugura domani alle 17: stasera torna per il terzo anno «Canté bergera, cantare al femminile». Al Diavolo Rosso, nell'ex chiesa di Michele in Martino, si terrà il primo di tre concerti di complessi che propongono musica tradizione popolare, caratterizzati dalla presenza una voce femminile. La 36ª edizione della Douja si aprirà invece domani a del Collegio; a seguire S. Anastasio mostra di «Ceramiche italiane da tavola del 600-700» e alle 18, alla Biblioteca astense un'altra stra su «Vino e vigneti» nei documenti storici. SEGUE ALLE PAGINE 37 E 43

L'INSOLITO VIAGGIO NELLA CITTA' LIGURE DOVE SI CELEBRANO I 90 ANNI DEI VOLONTARI DEL SOCCORSO

Sino ad Albenga a piedi spingendo una barella

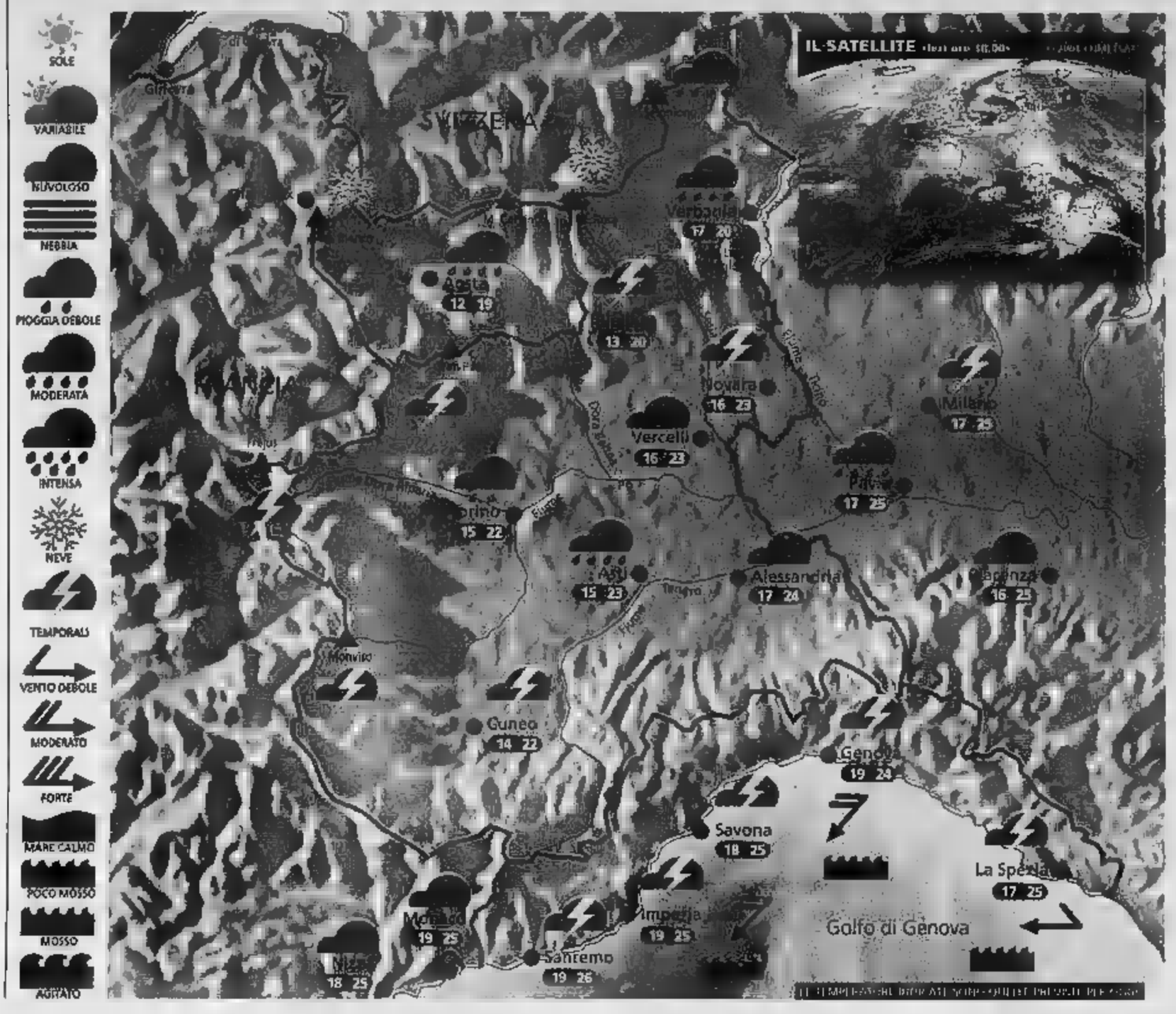
Trenta militi della Croce Verde di Nizza impegnati in una performance di 130 km

La barella del 1910 che i 30 militi della Croce Verde spingeranno per chilometri sino ad Albenga

NIZZA

A piedi spingendo una barella 1910 da Nizza ad Albenga: è questa l'inconsueta iniziativa dei militi della Croce Verde che partiranno domani alle 19 da piazza Garibaldi. Sono diretti nella città ligure per partecipare alle manifestazioni per il novantesimo di fondazione della Croce Bianca. Centotrenta chilometri da suddividere in staffette di tre persone ognuna in turni da un'ora e mezzo di cammino (impegnati una trentina di volontari), lungo percorso che passa da Terzo, Bistagno, Dego, Cairo Montenotte, salire poi a Calizzano e scendere lungo gli uliveti di Erli e Zuccarello, fino ad arrivare ad Albenga. Il tutto in meno 24 ore. I si riposeranno a turno su un furgone. La Croce Verde di Nizza è nuova ad imprese di questo genere: negli anni passati i militi hanno già «camminato» con storica barella arrivando a Ovada, Perosa Argentina e Molassana. [e. ce.]

BOLLETTINO METEO



Situazione Ieri abbiamo assistito ■ un'altra giornata instabile. Frequenti annuvolamenti hanno dato luogo anche a piogge e qualche temporale. Solo nel tardo pomeriggio si sono manifestate locali schiarite. Oggi il transito di ■ nuovo corpo nuvoloso mantiene ancora condizioni di instabilità con possibili piogge o temporali.

Previsioni In mattinata parziali addensamenti su tutti i settori, soprattutto ■ Liguria, Cuneese e Val d'Aosta con qualche isolato e breve piovasco. ■ giornata si prevede ■ nuovo peggioramento con nubi e fenomeni in estensione ■ ovest verso est. Precipitazioni più probabili su Cuneese, Biellese, Verbano e Liguria. Possibilità ■ temporali. ■ serata tende a migliorare a partire dalla Val d'Aosta con cessazione dei fenomeni. Temperature stazionarie. Venti deboli ■ locali rinforzi sulla Liguria. ■ schiarite più ampie.

ZOOM

L'estate ■ davvero in crisi?

Normalmente quando si arriva ai primi giorni di settembre, il pensiero si proietta all'autunno incipiente, con i normali problemi della vita di tutti i giorni. Molto spesso, però, il tempo non segue questi canoni e magari ci fa assaporare ancora ■ belle giornate dal sapore quasi agostano. Quest'anno sembrerebbe, dalle analisi a nostra disposizione, che il tempo voglia prepararci all'autunno prima del solito, facendo sentire la sua voce a suon di temporali e piogge. Difatti, dopo una tregua relativa nelle giornate di venerdì e sabato prossimi, domenica si avvicinerà una nuova perturbazione che sembra avere tutte le carte in regola per farci dimenticare l'estate. Questo nuovo peggioramento, infatti, sembra concretizzarsi nelle giornate di lunedì e martedì apportando piogge e anche un discreto calo della temperatura. Insomma, l'estate sembra lasciare lentamente il passo all'autunno, ma ciò non significa che il tempo da ora in poi sarà sempre così. Le belle giornate con clima gradevole e fresco non mancheranno di certo e magari sarà possibile andare in quota a godersi bellissimi panorami dopo una giornata di pioggia battente.

■ CURA DI: www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

ANCONA	18 25	REGGIO CALABRIA	22 26
BOLOGNA	20 25	ROMA	18 26
CATANIA	22 26	VENEZIA	18 25
CATANZARO	20 28	BARCELLONA	16 22
FIRENZE	21 26	BRUXELLES	12 20
GENOVA	16 26	FRANCOFORTE	12 22
MILANO	21 25	GINEVRA	11 18
NAPOLI	22 27	LONDRA	16 22
PERUGIA	15 26	MONACO DI BAVIERA	14 23
POTENZA	15 24	PARIGI	12 19
TORINO	17 26	ZURIGO	11 17

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 6 e 55 minuti; culmina alle ■ 13 e 28 minuti, tramonta alle ■ ■ minuti

LA LUNA: si leva alle ore 4 e 16 ■ cala alle ore 19 e 36 minuti

esi IRRIGAZIONE
www.esi-irrigazione.com

Ad Asti si dice MINI, si scrive Target.

Ad Asti sono già più ■ tremila i clienti che ci hanno detto di sì. Una fiducia che ogni giorno ripaghiamo mettendo ■ massimo impegno ■ una totale passione in quello che facciamo. Da Target tutto quello che vi aspetta è davvero speciale, non solo le auto.

Concessionaria BMW
Concessionaria MINI
Target
Corso Alessandria, 563 - Tel. 0141 477575 - ASTI

L'OSPEDALE SANTO SPIRITO NON RECUPERERA' IN TEMPI BREVI IL SERVIZIO, INTERROTTO IL PRIMO AGOSTO

Nizza resta senza pediatra

L'Asl: «C'è comunque un medico disponibile»

BOTTA E RISPOSTA

Perché i [illegible] fanno domande nel tempio?

Il 10 luglio ho inviato [illegible] lettera esposto al Prefetto di Asti per un fatto avvenuto nel mese di giugno.

Considerando gli impegni [illegible] destinatari [illegible] anche il periodo delle ferie, ho atteso fino ad oggi una risposta. Ora, ritenendo che il tempo di attesa sia [illegible] ampiamente congruo per rispondere, almeno per cortesia ed educazione, il Consiglio di Chiesa mi ha dato mandato di rendere pubblica la lettera in questione.

«Signor Prefetto, [illegible] la pre[illegible] porto a conoscenza [illegible] un episodio che ha molto impressionato i membri della chiesa evangelica metodista di [illegible] sono pastore, soprattutto gli anziani: domenica 23 giugno, verso la fine del culto, nel tempio di [illegible] Marzano Oliveto [illegible] entrati due carabinieri, uno in divisa [illegible] uno in borghese. I nostri culti [illegible] aperti a tutti, ma in questo caso [illegible] evidente che la presenza [illegible] due agenti [illegible] [illegible] dovuta neanche ad una legittima curiosità. Io ero assente ed [illegible] sostituito da un predicatore locale.

Gli agenti [illegible] sono rivolti [illegible] predicatore chiedendo [illegible] me, poi, su indicazione del predicatore, hanno parlato con il presidente del Consiglio di Chiesa.

Accampando motivi di prote[illegible] antiterroristica, h[illegible] cominciato a fare domande del tipo «quanti siete» ecc. Non è la prima volta che accade, anche [illegible] in precedenza si limitavano a telefonarmi.

In questa occasione molti si sono ricordati delle leggi del '29 -30 e dei tempi difficili per le chiese di minoranza protrattesi purtroppo anche diversi [illegible] dopo la liberazione [illegible] nazifascismo. Ho fatto presente questi fatti ad un suo rappresentante (di cui non conosco il nome perché non [illegible] presentato) durante la riunione del Consiglio territoriale per l'Immigrazione, manifestandogli tutto il nostro disappunto per un'azione che non ha nessuna giustificazione e che [illegible] riteniamo legittima, ma ne ho ricevuto [illegible] risposta evasiva, superficiale, con tono sufficiente.

Chiedo a lei una risposta più plausibile e di provvedere affinché non abbiano a ripetersi situazioni come questa che, tra l'altro, non fanno fare [illegible] bella figura alle Istituzioni democratiche che abbiamo sempre sostenuto e difeso».

Bruno Giaccone, pas[illegible] chiesa evangelica metodista [illegible] San Marzano Oliveto

Quei militari [illegible] per offrire collaborazione

Egregio Pastore,

faccio riferimento alla sua lettera del 13 luglio scorso con la quale manifesta perplessità e chiede chiarimenti circa un episodio avvenuto il [illegible] giugno [illegible] la fine del culto, nel tempio [illegible] San Marzano Oliveto.

Al riguardo, effettuati gli opportuni accertamenti, pos[illegible] rassicurarla che la richiesta di elementi di notizia da parte dei sottufficiali dell'Arma rivolta ad un suo sostituto, fuori dal luogo di culto e solo [illegible] termine della cerimonia religiosa, in un locale attiguo alla chiesa, era finalizzato ad una migliore conoscenza della realtà culturale e religiosa presente sul territorio.

Ciò per favorire l'azione del Governo teso a dar voce a tutte le realtà culturali, da quelle tradizionalmente presenti nel nostro Paese, a quelle di più recente insediamento.

In vista di tale obiettivo e al fine di favorire l'attuazione del pluralismo confessionale cui la Carta Costituzionale si ispira, è prevista la istituzionalizzazio[illegible] di incontri periodici con le confessioni maggiormente rappresentative in provincia, [illegible] di conoscere e rimuovere gli eventuali ostacoli che si frappongono al pieno esercizio del diritto [illegible] libertà religiosa. Con la certezza di aver sgombrato il campo da possibili equivoci, le porgo, con sentimenti di stima, i migliori saluti.

Bruno d'Alfonso, prefetto di Asti

Enrica Cerrato

NIZZA

[illegible] primo agosto al Santo Spirito [illegible] c'è più un medico pediatra reperibile in caso di necessità: [illegible] fatto di per sé è noto (vivaci le proteste da parte della cittadinanza e degli amministratori [illegible] zona), ma è solo di ieri un [illegible] stampa dall'Asl in cui si chiariscono le cause di questa decisione e si rassicura la popolazione. «Qualsiasi bambino venga [illegible] pagnato in pronto [illegible] a Nizza - scrive l'azienda - può contare sulla presenza [illegible] un medico in ogni momento della giornata sia feriale sia festiva, che ha la possibilità di consultare telefonicamente il pediatra di guardia ad Asti e se lo ritenesse opportuno, il bambino verrebbe trasportato [illegible] ambulanza con il medico ad Asti». E poi ancora: «In caso di particolare gravità o intrasportabilità del piccolo paziente, il pediatra dalla sede di Asti può recarsi a Nizza».

Frasi chiare che non lasciano spiragli a chi sperava di veder arrivare a tempi brevi un secondo pediatra; ora, dopo il pensionamento di Loris Contardi in zona è attivo soltanto il dottor Giuseppe Narzise. Con una mole di lavoro non indifferente: nel Sud Astigiano ci sono 5.773 bambini da [illegible] a 14 anni e nel 2001 gli ambulatori pediatrici di Nizza e Canelli hanno contato circa 4.600 visite. E al pronto soccorso, nel [illegible] ne sono arrivati 105 d'urgenza. L'azienda da [illegible] comunque tende a rassicurare: «L'anno [illegible] le chiamate notturne sono state 51 e quest'anno solo 5, nonostante la chiusura del punto nascite avvenuta a luglio del 2001». Difficile capire il «nonostante», visto che [illegible] solito, nel momento in cui i servizi vengono tagliati, gli utenti si abituano [illegible] andare altrove (vedi il pronto soccorso di Acqui o l'Ospedaletto di Alessandria) [illegible] nella stragrande maggioranza dei casi un bambino che sta male, in ospedale viene trasportato direttamente [illegible] genitori.

L'ospedale Santo Spirito di Nizza

Per [illegible] resto, nonostante l'Asl si dica ottimista sul futuro [illegible] ospedale di Nizza (l'assessore regionale D'Ambrosio nei giorni scorsi ne aveva preannunciato la chiusura), in città i timori persistono. Diversi i livelli di dibattito: il personale si è riunito in assemblea [illegible] ha fatto valutazioni tra la situazione astigiana e quella alessandrina (per la Regione [illegible] nello stesso Quadrante). Qualche dato: [illegible] Alessandria, ci sono per 410 mila residenti ed otto ospedali (Asti per 220 mila sono due). Gli ambulatori nella Asl del capoluo[illegible] alessandrino (escluso l'ospe[illegible] che è azienda a sé stante), sono 34, nell'Astigiano 14. Rispetto ai «vicini» e fatte le dovute proporzioni tra abitanti, gli astigiani hanno 200 posti letto, 100 medici e 200 infermieri in meno. D'altro lato è da segnalare un crescente interesse dei politici. Martedì [illegible] vigilia dell'incontro di venerdì 13 settembre con Asl e Regione), i dirigenti della Margherita incontreranno [illegible] giunta di Nizza. Nello stesso giorno, alle 21 il coordinamento provinciale dei Ds parlerà di Sanità. «Sfidiamo la giunta Ghigo su questi temi» preannuncia Alfredo Castaldo della Margherita astigiana. La Provincia intanto, [illegible] ricorda il presidente Roberto Marmo, «[illegible] lavorando con razionalità per trovare soluzioni per Nizza e Canelli».

SPACCATURA TRA FIOM DA UNA PARTE E FIM E UILM

Tensioni sindacali alla Arvin-Meritor

[illegible]

[illegible] acquiescono gli attriti [illegible] Fiom da una [illegible] e Fim-Cisl e Uilm dall'altra. Causa scatenante, in questo caso, la Arvin-Meritor. Che cosa è accaduto? A febbraio in seguito ad una crisi aziendale, [illegible] perdite lo scorso anno di 15 miliardi di lire, si giunse unitariamente [illegible] rdo ad una ristrutturazione: quella prevedeva [illegible] messa in mobilità di la[illegible]rat[illegible] con successiva assunzione, con forme flessibili, di giovani e la cessione della logistica (25 lavoratori) alla TNT. Prima delle ferie l'azienda aveva comunicato il fallimento della trattativa con TNT e, in quell'occasione, la Rsu aveva chiesto il mantenimento in forza dei lavoratori coinvolti. «Oggi - precisa l'esecutivo Rsu-Fim - dopo aver valutato con i dipendenti interessati l'ipotesi dell'accordo, la Rsu di Fim e Uilm hanno responsabilmente siglato un'ipotesi di accordo che prevede il mantenimento in forza alla Arvin dei dipendenti e permette, a chi volesse volontariamente usufruirne, il passaggio nella [illegible] società che verrà a gestire la logistica, conservando i livelli retributivi». La Rsu-Fim precisa «che nell'accordo [illegible] no previste garanzie: qualora non fossero mantenute le condizioni concordate, il lavora[illegible] potrà rivedere la sua scelta». La Fiom-Cgil non ha firmato l'ipotesi di accordo. [illegible] perché è precisato in [illegible] nota in cui si legge [illegible] l'altro «che Fim e Uilm hanno siglato l'accordo dando via libera all[illegible] della logistica senza sottoporlo alla discussione delle [illegible] e dei lavoratori. La Arvin vuole percorrere la solita strada: ridurre i costi, in questo caso attraverso [illegible] cessione al miglior offerente. Il servizio verrà gestito da non ben precisate cooperative, introducendo cioè nuova precarietà all'interno della fabbrica». La Fiom ricorda [illegible] se si fossero definite le trattative con la TNT i lavoratori avrebbero avuto garantiti parità di salario e di diritti in quanto sarebbe stato applicato il contratto dei metalmeccanici. «Oggi - spiega la Fiom - i lavoratori che volontariamente passeranno all'azienda appaltatrice sono state sancite garanzie peggiorative rispetto a quelle sottoscritte a febbraio e Fim e Uilm hanno accetta[illegible] che all'interno dell'azienda vi siano trattamenti diversi. Tutto ciò senza neppure aprire una vera discussione sull'argomento».

La Fiom ha dichiarato martedì un'assemblea «che - polemizza la Fim - era in realtà un'ora di sciopero. Stessa scena ieri mattina - aggiunge la Fim - solo che su 300 dipendenti presenti sono andati in sciopero in 23 e neppure quelli interessati. Non riusciamo a credere - attacca la Fim - che si potesse [illegible] così [illegible] fondo fino a raschiare [illegible] il barile». Ma la Fiom ribatte che «la firma separata senz[illegible] l'approvazione dei lavoratori nega una pratica [illegible] ad [illegible] democratica e consueta all'interno delle Rsu Arvin. Forse le pressioni politiche esterne hanno prevalso sulla logica della democrazia». [f. c.]

OLTRE 4600 I TESSERINI

Domenica 15 caccia aperta nell'Astigiano

[illegible]

Ci sono già lunghe file agli uffici di Asti e Nizza d[illegible] due Ambiti territoriali della caccia: oltre 4.600 cacciatori stanno ritirando i tesserini per la stagione venatoria che s'inizierà il 15 settembre in entrambe le zone.

Un appuntamento, quello con l'apertura della caccia che segue la tradizione e spesso [illegible] accompagna [illegible] polemiche tra favorevoli [illegible] contrari

In linea di massima è stato ricalcato il calendario regionale con alcuni ritocchi: nell'area a Nord della provincia il cinghiale si [illegible] a squadre dal 15 ottobre al 15 gennaio e singolarmente dal 15 ottobre al 31 dicembre.

Nel Sud dell'Astigiano, invece, l'apertura del 15 settembre vale anche per i cinghiali ma con regole diverse [illegible] seconda che si cacci a gruppi o da singoli.

Da domenica primo dicembre non si potrà più sparare alla lepre in tutta la provincia ed il 15 dicembre si chiude tutto. Con la sola eccezione della migratoria dal primo al 31 gennaio. Maggiori informazioni si potranno ottenere rivolgendosi all'Atc 1 (0141/352135) o all'Atc2 (0141/793679). [e. ce.]

NOTIZIE IN BREVE

VILLANOVA

Fiera [illegible] convegno sul «pollo agostano»

Per una volta protagonista [illegible] [illegible] «pollo agostano», [illegible] varietà pregiata a cui è dedicata la tradizionale fiera in paese. Saranno presentati da stamane i migliori esemplari allevati nelle cascine della zona. In serata convegno sulla «valorizzazione del pollo agostano», promosso da Comune e Pro loco: Verrà presentato anche un progetto dell'Amministrazione con la creazione [illegible] un fondo (2500 euro) per sostenere [illegible] incentivare questa forma di allevamento. [g. el.]

ASTI

Al Rotary si è parlato [illegible] amicizia [illegible] Viroli

«Riscoprire l'amicizia»: [illegible] il tema [illegible] cui [illegible] è parlato nell'ultima riunione del Rotary astigiano, presieduto da Giovanni Periale. Relatore Maurizio Viroli, docente di Filosofia politica all'Università di Princeton. Nella foto da sinistra Periale, Gino e Anna Re Montalcini, Viroli, Mariuccia Borio, Pietro Bava e Gabriella Viroli.

ASTI

In calo [illegible] azioni della «Cassa»

Hanno fatto registrare un calo percentuale del 3,9% (-0,38% assoluto) le 7550 azioni della «Banca Crt Asti» trattate ieri. Al «fixing» attuale il prezzo è di 9,37 euro, pari a 18.143 di lire.

DOPPIO CLIC: IN VIA CIRIO A NIZZA NON C'E' PIU' IL RISTORANTE DI «PICHIN»

Pippo Sacco

La chiesa a sinistra dell'immagine dei primi Anni Trenta è nota [illegible] tutti, anche [illegible] chi non [illegible] di Nizza Monferrato, sia perché è rimasta tale e quale, sia perché svoltando [illegible] destra [illegible] oltrepassa il Belbo e poi i binari nei pressi della stazione per proseguire verso Acqui. Dalla chiesa di San Giovanni Lanero inizia la strada provinciale per Incisa Scapaccino (oggi non esiste più il cippo miliare in pietra sullo spigolo, a sinistra nella vecchia foto). Quel primo tratto in città è la [illegible] dedicata a Francesco Cirio, [illegible] e [illegible] nel [illegible], che diede origine alla ben [illegible] industria conserviera e che è anche ricordato dal monumento, opera [illegible] Leonardo Bistolfi, inaugurato il 9 settembre 1913 in [illegible] Settembre. Soltanto una casa, a sinistra dopo la [illegible], è [illegible] di quel vecchio scorcio di Via Cirio. [illegible] quel [illegible] della strada vi era l' albergo ristorante Fortuna, [illegible] tutti noto come "Pichin", per lunghi decenni gestito dalla famiglia Delprino e molto rinomato per le sue specialità come gli agnolotti, [illegible] bollito, i cardi e la bagna cauda. Alla fine degli Anni '70 nello [illegible] è subentrata la famiglia Bava e dieci anni dopo il "Pichin" ha chiuso i battenti. Dopo [illegible] lungo inutilizzo, quell'edificio diventerà presto una [illegible] di cura per disabili. [illegible] bassi edifici che [illegible] vedono sulla destra della cartolina di [illegible] anni fa facevano parte del vecchio foro boario, l'ala dove si vendevano esclusivamente "er puláje" (il pollame). In primo piano, davanti al foro boario, vi era quella baracca [illegible] [illegible] tenda da sole che ospitava l'edicola dei giornali, oggi trasferitasi dalla parte opposta, davanti alla chiesa. Tutto quel caseggiato venne abbattuto negli anni Quaranta, quando venne costruito l'attuale palazzo che ospita la Banca Popolare di Novara. Va ricordato poi che tutta quella zona attigua al Belbo ha subito gravi danni dalle alluvioni: quella del 1948, quella del 1968 (quando nella [illegible] l'acqua raggiunse i due metri) e quella del 1994, che [illegible] fortuna causò danni abbastanza contenuti.

Via Cirio a Nizza con la Chiesa di San Giovanni Lanero com'è oggi e com'era (in alto) nei primi Anni '30

[illegible] CASO A S. DAMIANO

Ritirata pistola al vigile urbano che [illegible] obiettore

SAN DAMIANO. Può un vigile urbano, che ha prestato servizio civile [illegible] obiettore di coscienza, [illegible] la dotazione [illegible] pistola d'ordinanza? Un quesito che sta facendo discutere, in paese, dopo che il sindaco, Valter Valle, ha ritirato provvisoriamente l'arma (una Beretta 84, calibro 9 corto) [illegible] degli otto vigili urbani. Era [illegible] esposto (presentato pare ai carabinieri della locale Stazione da un sandamianese multato dal vigile) a far scattare gli accertamenti. Il giovane vigile, [illegible] nel dicembre [illegible] (che peraltro aveva dichiarato il suo «status» di obiettore all'atto dell'arruolamento) [illegible] stato [illegible] provvisoriamente assegn[illegible] [illegible] mansioni d'ufficio nel settore Commercio [illegible] Comune. Il Comune [illegible] è intanto rivolto alla Presidenza del Consiglio dei ministri per avere un parere nell'interpretazione delle norme in materia.

DA ROCCAVERANO A BUBBIO

La Langa astigiana ospita ungheresi in viaggio [illegible] studio

ROCCAVERANO. [illegible] quindicina di studentesse ungheresi, provenienti da Szolnok, città ungherese gemellata con la Provincia (presente [illegible] [illegible] stand al Festival della sagra), [illegible] trascorrendo un periodo di vacanza studio tra le colline della Langa. Ospiti del campeggio di Roccaverano le ragazze, tutte tra i 20 e i 25 anni, al mattino, in un'aula del municipio, seguono un corso di lingua italiana. Al pomeriggio partecipano a visite guidate in azienda della zona. Oggi [illegible] no ospiti del Comune di Sessame (sindaco è Celeste Malerba) per conoscere la parte astigiana delle «vie del Brachetto». Domani visite al centro di perfezionamento genetico ovicaprino della comunità montana in regione Tassito a Roccaverano; [illegible] all'azienda vinicola biologica Torelli di Bubbio. E dalle 20, nella nuova sede del Consorzio sviluppo Valleberbmida ci sarà una [illegible] a base di pesce e vini astigiani. Organizza la respons[illegible] del Consorzio Palma Penna. [fl. l.]

TRIBUNALE DI ASTI

ESTRATTO DI [illegible] DI VENDITA DI IMMOBILE CON INCANTO

ESECUZIONE [illegible] n.72/91 R.G.

contro Macario Giovanni promossa dalla Cassa di Risparmio di Asti S.p.A.

Il Notaio Piergiorgio Arnio Cava di Nucetto a vv isa che presso il suo studio in Asti, Corso Alfieri n. 284, il giorno 18 dicembre 2002 alle ore 12,15 procederà alla vendita all'incanto dei seguenti immobili: in Comune di Asti Viale Don Bianco n.65

a) fabbricato composto da cantina nello scantinato, soggiorno, cucina, portico, sgombero (ex stalla) e dispensa al piano terreno e due camere, bagno, ripostigli e sgombero (ex fienili) al piano primo con poco orto annesso.

In C.F. foglio AT/54 numero 152 sub.6 categ.A/4 cl.1 vani 7,0 RC. euro 88,77;

b) terreno in C.T. foglio 54 già n.547 di are 9,99 ora per frazionamento n.606 seminativo cl. 2 are 8,40 RD.euro 4,83 RA.euro 3,31 e n.806 seminativo cl.2 are [illegible] euro 1,87 RA. euro 1,34.

Prezzo base d'asta euro 101.484,00 offerte in aumento euro 2.500,00.

Per partecipare all'incanto gli offerenti dovranno presentare personalmente o a mezzo di mandatario munito di procura speciale domanda in bollo allegando assegno circolare non trasferibile intestato allo stesso Notaio delegato di euro 25.371 pari al 25% di cui 10% a titolo di cauzione e 15% per l'ammontare presumibile delle spese di trasferimento salvo, conguaglio entro le ore dodici del giorno precedente l'incanto

Nei cinque giorni successivi a quello in cui l'aggiudicazione sarà definitiva l'istituto mutuante SAN PAOLO IMI s.p.a. dovrà depositare unitamente al piano di ammortamento del mutuo fondiario, documentazione indicante sia l'ammontare del suo credito per semestralità scadute, accessori e spese (per l'eventualità che l'aggiudicatario decida di avvalersi della facoltà concessagli dall'art. 61 RD 16 luglio 1905 n.646), sia l'ammontare dell'intero suo credito per capitale, accessori e spese (per l'eventualità che l'aggiudicatario decida di non avvalersi di tale facoltà), e venga precisato a quali condizioni l'aggiudicatario potrà esercitare la facoltà di cui al predetto articolo. L'aggiudicatario potrà, ai sensi dello stesso art. 61 RD 1905 profittare del mutuo fondiario purché nei quindici giorni da quello in cui l'aggiudicazione sarà definitiva paghi all'istituto mutuante fino alla corrispondenza massima del 60% del prezzo di aggiudicazione (quale quota presunta del[illegible] del lotto effettivamente ipotecata) le semestralità scadute, [illegible] accessori e le spese. [illegible] non esercitarà tale facoltà l'aggiudicatario dovrà pagare, entro 20 giorni da quello in cui l'aggiudicazione sarà definitiva, la parte del prezzo corrispondente al credito dell'istituto mutuante per capitale, interessi e spese. Con avvertimento che se non provvede nel termine di cui sopra sarà considerato inadempiente ex art. 587 c.p.c. In ogni caso l'aggiudicatario dovrà, entro sessanta giorni da quello dell'incanto, se versare la differenza tra il prezzo di aggiudicazione e quanto da lui versato a titolo di cauzione e pagato [illegible] istituto mutuante, sia depositare la ri[illegible] del pagamento fatto all'istituto mutuante

La partecipazione all'incanto presuppone la conoscenza integrale dell'avviso di vendita e della perizia di stima, entrambi agli [illegible] e consultabili (da lun. a ven. ore 15.30/17.30) presso lo studio notarile in corso Alfieri 284, Asti, Tel 0141.594181 - 0141 437159

[illegible] 8 agosto 2002

TRIBUNALE DI ASTI

AVVISO DI VENDITA CON INCANTO

Il sottoscritto dott. Marco Camussa, notaio in Asti, delegato dal Tribunale di Asti con provvedimento del 26 settembre 2000 Reg. Ing. 142/2000, alle operazioni di vendita nell'ambito dell'esecuzione immobiliare n. 46/94 + 103/95 + 13/97, promossa da: Calliforte Vincenzo (Avv. Barca) e Cassa di Risparmio di Asti SpA (Av. Pittarelli); contro: LO MONACO IGNAZIO e MANTA ANNA

AVVISA

che alle ore 15.30 del giorno 18 ottobre 2002, nel suo studio in Asti, Via Cavour n.24, si procederà alla vendita al pubblico incanto in un unico lotto delle sottodescritte unità immobiliari facenti parte del fabbricato di civile abitazione sito in ROCCA D'ARAZZO (Prov. Asti), Via Valmonaca n. 13, così riportato e descritto nel Catasto Fabbricati del detto Comune: Foglio 5 n.789 sub. 3, Via Valmonaca n.13, piano 1-MANS, cat. A/2, classe 2^ vani 5 R.C.L. 632.000; Foglio 5 n.789 sub. 6, Via Valmonaca n 13, piano T, cat. C/6, classe unica, mq 44, R.C.L. 145.200.

La costruzione del fabbricato comprendente le unità immobiliari sopra descritte è stata eseguita in base alla concessione edilizia n.106 del 2.07.1977; per la trasformazione della destinazione d'uso del piano mansardato da locale di sgombero a locale residenziale e per l'autorimessa è stata rilasciata concessione edilizia e sanatoria n 25/99 in data 3.01.1990. Le vendita avverrà alle seguenti condizioni: prezzo base d'incanto Euro 48.752,00; - offerta minima in aumento: Euro 1.000,00. L'ammissione all'incanto è condizionata alla presentazione di domanda in carta bollata, sottoscritta personalmente o da mandatario munito di procura speciale, ed al versamento, a mani del Notaio procedente, non oltre le ore 12.00 del giorno 15 ottobre 2002, presso il suo studio in Asti Via Cavour n. 24, dell'importo di Euro 4.875,20 pari al 10% del prezzo base d'incanto, a titolo di cauzione, oltre all'importo di Euro 7.012,50 per spese quantificate approssimativamente in tale ammontare, mediante assegni circolari di pari importo intestati al Notaio delegato. Il prezzo di aggiudicazione dovrà essere versato entro trenta (30) giorni dall'aggiudicazione ed andrà corrisposto a mezzo assegno circolare intestato al predetto Notaio.

Per quanto non previsto nel presente avviso, si applicheranno le disposizioni di cui agli artt. 576 e segg. c.p.c. Per ulteriori informazioni rivolgersi allo studio del Notaio Marco Camussa vi Asti Via Cavour n. 24, - telefono 0141/593604.

Il presente avviso viene pubblicato per estratto sul giornale "La Stampa", ed affisso in versione integrale all'Albo del Tribunale di Asti.

PK Per la pubblicità su: LA [illegible]

publikompass

Filiale di Asti

Corso Dante, 80 -14100 ASTI - Tel. 0141.3510.11 - Fax 0141.3560.14

CHI FA DA NOI FA PER TRE.

CORSA: da € 8.400,00 **AGILA:** da € 7.480,00

Partono le strepitose offerte Eco③Opel.

① **Fino a tre volte gli incentivi statali.**

② Con qualsiasi auto da rottamare, anche catalizzata.

③ **Anticipo zero e prima rata a ottobre.**

Opel supera tutti. Su Agila 1.0 e Corsa 1.0 riduzione del prezzo di listino pari a tre volte l'importo degli ecoincentivi statali (D.L. 8/7/2002 n. 138); le offerte Eco3 Opel valgono anche in caso di rottamazione di qualsiasi auto catalizzata. In più, sull'intera gamma, anticipo zero e prima rata a ottobre.

CONCESSIONARIA OPEL PER ASTI

interauto

ASTI - C.SO ALESSANDRIA, 264 (Vicino BINGO E MINI MOTEL)
Amministrazione e Vendita tel. 0141/470157 - Magazzino Ricambi tel. 0141/470922 - Servizio Assistenza tel. 0141/470929 - Fax 0141/470149

2anni garanzia chilometri illimitati · opel. center tre volte tre punte · www.opel.it

Esempi con prezzo chiavi in mano, ecoincentivi Opel inclusi, incentivi statali e I.P.T. esclusi, in aggiunta, finanziamento [illegible] rossi senza anticipo (prima rata a ottobre), 35 rate mensili e rata finale. Corsa 1.0 3p € 8.400,00 - rata mensile € 170,33 - rata finale € 4.201,00. TAN 6,5% - TAEG 9,73%. Agila 1.0 @ 7.480,00 - rata mensile € [illegible],58 - rata finale € 3.741,50. TAN 6,5% - TAEG 9,98%. Costi istruzione pratica € 150,00 e spese rottamazione a carico del cliente. Finanziamenti cedibili salvo approvazione della finanziaria. Offerta valida fino al 31 luglio per le auto in stock, non cumulabili con altre iniziative in corso. Per le altre motorizzazioni Agila e Corsa, la riduzione è pari a due volte l'importo degli ecoincentivi statali.

Opel. Idee brillanti, auto migliori.

COMUNE DI ASTI

HUNGAROFEST

Piemonte

associazione Diavolo Rosso

FOLK FESTIVAL

Sarte' 2002 Bergese

Cantare al Femminile

Giovedì 5 settembre

DIAVOLO ROSSO
in confraternita di S. Michele
Piazza San Martino, 4 - ASTI
ore 21.00

SERATA INAUGURALE
DOLCEA DOUJA D'OR
concerto a inviti personalizzati gratuitamente presso
l'Ente Parchi Astigiani, cena e cantamaio

COMPAGNONS ROULANTS
musica tradizionale piemontese
voce solista: Paola Lombardo

Venerdì 6 settembre

DIAVOLO ROSSO
in confraternita di S. Michele
Piazza San Martino, 4 - ASTI
ore 21.00

LES VIOLINES
musica tradizionale catalana, argentina e italiana

Sabato 7 settembre

all'insegna della DOUJA D'OR
Palazzo del Collegio - ASTI
già Monastero di S. Anastasio
ore 22.30

MAKAM
gruppo storico del folk milanese
musica antica con arrangiamenti contemporanei
voce solista: Ivri Lanzo

Direzione Artistica

ENTE PARCHI ASTIGIANI
VIA SAN MARTINO, 5 - ASTI - TEL. 0141 592091 - FAX 0141 593777
E-mail: enteparchi@parchiastigiani.it

REGIONE PIEMONTE

FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI ASTI

TORNA IL TERZO ANNO «CANTE' BERGERA» MINI FESTIVAL ORGANIZZATO AD ASTI DALL'ENTE PARCHI

Canti popolari con voci di donna

Al «Diavolo rosso» i Compagnons Roulants

Carlo Francesco Conti

Torna per il terzo anno «Cantè bergera, cantare al femminile»: si affianca alla Douja d'or, e fa il preludio alle Sagre. Stasera al Diavolo Rosso, nell'ex chiesa di San Michele in piazza San Martino, si terrà il primo di due complessi che propongono musica della tradizione popolare e caratterizzati dalla presenza di una voce femminile.

È un piccolo festival per ricordare le figure di due astigiani che hanno speso la vita per studiare la musica popolare, Teresa Viarengo e Franco Coggiola. Significativamente, l'iniziativa è organizzata da chi si occupa di preservare il patrimonio ambientale, l'Ente Parchi Astigiani, in collaborazione con la fondazione CR Asti, la Regione e la Camera di Commercio.

«Abbiamo la speranza - indica Gianfranco Miroglio, presidente dell'Ente Parchi - che la valorizzazione del territorio e dei suoi prodotti sia sempre meno una stucchevole teoria con cui riempirsi la bocca, e sempre più un percorso concreto e serio, costruito sul prerequisito che la valorizzazione di un ambiente deve per forza passare attraverso la difesa e la salvaguardia». Da segnalare, inoltre, la bella locandina che riproduce la mappa secentesca di Asti tratta dal «Theatrum Sabaudiae».

Stasera alle 21 si esibiranno i «Compagnons Roulants», dal nome con cui erano definite le corporazioni dei lavoratori itineranti, che in passato giravagavano per la Francia in cerca di occupazione. Il gruppo è nato vent'anni fa dall'incontro di musicisti provenienti da diverse esperienze nell'ambito della musica piemontese tradizionale. Il loro intento è divulgare, rivisitando in chiave più attuale, le forme musicali della cultura contadina montana della nostra regione, con particolare riguardo per il territorio occitano.

I Compagnons Roulants che si esibiscono stasera al «Diavolo rosso»

In bilico tra memoria e innovazione, la loro musica rispetta la prassi esecutiva della tradizione, introducendo elementi innovativi e personali, dagli arrangiamenti alla composizione di nuova musica. Il repertorio comprende canzoni e danze eseguite con strumenti tradizionali quali violino, organetto, percussioni, ghironda e cornamusa.

Il repertorio proposto dall'ensemble è frutto di una ricerca svolta dai componenti stessi e da gruppi storici o ricercatori (la Canterano, Conservatorio Occitano di Tolosa ecc.) ai quali si deve il fatto di aver mantenuto in vita una cultura familiare e spesso molto piacevole, altrimenti destinata all'estinzione.

La formazione comprende Paolo Lombardo (voce, percussioni), Gabriele Ferrero (violino, cornamusa), Silvio Peron (organetti), Enrico Negro (chitarra), Gerardo Savone (basso). I musicisti collaborano attivamente con artisti e formazioni folk di primo piano come Moni Ovadia, Tendachäht, Le Vija, Corou de Berra, Patrick Vaillant e Arco Alpino, La Lionetta e Senhal.

L'ingresso è a inviti, prenotabili gratuitamente all'Ente Parchi (0141/592.091, e-mail: enteparchi@parchiastigiani.it), sino a esaurimento dei posti.

Domani, sempre alle 21 e al Diavolo Rosso, suonerà il gruppo «Les violines», quattro giovani violiniste catalane che proporranno musica tradizionale della loro terra, ma anche balcanica e celtica. Hanno all'attivo 2 album e numerose tournée europee.

Sabato alle 22,30 gran finale al palazzo del Collegio all'interno della Douja d'or con i «Makam», gruppo storico del folk ungherese, che propone musica antica con arrangiamenti attuali, caratterizzati dalla cantante solista Iran Lovasz.

La direzione artistica dei minifestival è dell'associazione «Ethnosuonia» di Casale nell'ambito della rassegna regionale «Folkermesse».

IL QUESTIONARIO DI PROUST

Il giornalista di «Ambiente Italia» che suonava l'organo in chiesa

Qualche giorno nella pace un po' selvaggia del parco naturale dell'isola di Port-cros, davanti a Saint Tropez, il resto delle vacanze nella casa al mare, in Liguria. Beppe Rovera, 50 anni, proprio oggi, il 5 settembre, astigiano per matrimonio (la moglie, Gabriella Martino, insegna francese alla media Brofferio), due figlie (Alessandra, 18 anni, e Chiara, 8), si appresta a ripartire con «Ambiente Italia», la trasmissione di ecologia che dal 6 ottobre tornerà a scandire il sabato pomeriggio di Raitre. Con un prologo, dal 23 al 29 settembre: una striscia quotidiana di 5 minuti per lanciare Puliamo il Mondo, la più grande iniziativa di volontariato ambientalista nata in Australia e portata in Italia da Legambiente, e una diretta dal Colosseo, a Roma, in collegamento con le principali città italiane. Il passato è stato per dodici anni cronista di giudiziaria all'Ansa, si è occupato di terrorismo e grandi scandali piemontesi, è stato per cinque anni (dall'85 al '90) il corrispondente di Torino del «Corriere della Sera». È stato anche presidente dei cronisti del Piemonte e della Valle d'Aosta e consigliere regionale dell'Ordine dei giornalisti.

Che cos'è per lei la perfetta felicità?
Stare a Key West, immaginare Cuba, ritrovare Hemingway.

Qual è la sua più grande paura?
La malattia. Per me e per i miei famigliari.

Con quale personaggio storico si identifica?
Gandhi e Pier Giorgio Frassati. Uno ha sfidato l'establishment, l'altro il male dell'anima e del corpo.

Quale personaggio vivente ammira di più?
Due: Mandela e il Papa. Riferimenti universali, forze interiori eccezionali.

Che cosa le piace meno di sé?
Talvolta sfioro l'intolleranza e mi arrabbio facilmente. Ma è la timidezza il mio peggior nemico.

La massima stravaganza della sua vita.
Avere invitato a pranzo una decina di amici ed essermene dimenticato. Li ho trovati seduti in casa, al rientro dal ristorante, affamati.

In quali occasioni dice bugie?
Le bugie bisogna saperle dire. Non è il mio forte. A volte, per non far soffrire, servirebbero.

Che cosa le piace meno del suo aspetto?
Un naso più contenuto...

La persona che meno le piace?
Il lecchino adulatore. Scocciatori inconcludenti.

Il grande amore della sua vita?
La mia famiglia.

Quando e dove è stato più felice?
Da fidanzato, in cima all'Etna. Scenario incantevole, nessun pensiero, solo emozioni. Vere

Di quale virtù le piacerebbe disporre?
Vorrei essere meno impulsivo, saper mediare.

Quali sono i suoi punti di forza?
Sono perseverante, non mi tiro indietro, mi accollo responsabilità magari neppure mie

Qual è il suo attuale stato d'animo?
Increspato: sono alla vigilia della ripresa della stagione televisiva. E' un ricominciare...

Qual è la cosa più preziosa che possiede?
Alessandra e Chiara, le mie figlie.

Il peggio che le possa capitare?
Non ci voglio neppure pensare.

Dove vorrebbe vivere?
Mi va bene anche Asti, con qualche sacrificio per la scomodità dei miei spostamenti.

Qual è la sua occupazione preferita?
La passione del pianoforte, sono stato da giovane l'organista della parrocchia di Sant'Andrea, a Bra.

Chi è il vivente?
Mi ha colpito molto una donna indiana, Vandana Shiva. E' del '52 come me. Un premio Nobel alternativo. E' la scienziata che nel nome della difesa dell'olio di senape lotta contro le strapotere delle multinazionali, in difesa anche della nostra salute.

Chi sono i suoi scrittori preferiti?
Amo i classici. Leggo molto materiale, compresi romanzi legati al destino della terra: clima, sfruttamento del sottosuolo, acqua, biotecnologie. E ho riscoperto Eco, con mia figlia Alessandra, impegnata in un riassunto de «Il nome della rosa».

Come vorrebbe morire?
In pace. Possibilmente senza soffrire troppo.

Qual è il suo motto?
Non arrendersi. Mai.

IL PROMEMORIA

9,30, ASTI. Alla Biblioteca prima giornata del convegno «Il essere, come amare e sognare, non sopporta l'imperativo» per illustrare le novità editoriali e le modalità più adatte per avvicinare e ragazzi alla lettura.

11,30, ASTI. Alle 11,30, alla Fondazione della CrAt (piazza Alfieri 61) presentazione di due nuovi corsi di laurea che s'inizieranno ad ottobre: laurea triennale di Educatore professionale e laurea specialistica in Programmazione e direzione delle Politiche e dei Servizi sociali.

17, ASTI. Alla residenza per ragazzi «Il borgo» di Alba 229, gestita da Nuovi Orizzonti, si svolge oggi una grande festa, preparata dagli stessi giovani, dal titolo: «La sfilata delle stagioni».

18, Nel castello, presentazione del progetto «Leader Plus». L'iniziativa è del Gal Nord e prevede un investimento di circa 5 milioni di euro, provenienti da finanziamenti comunitari.

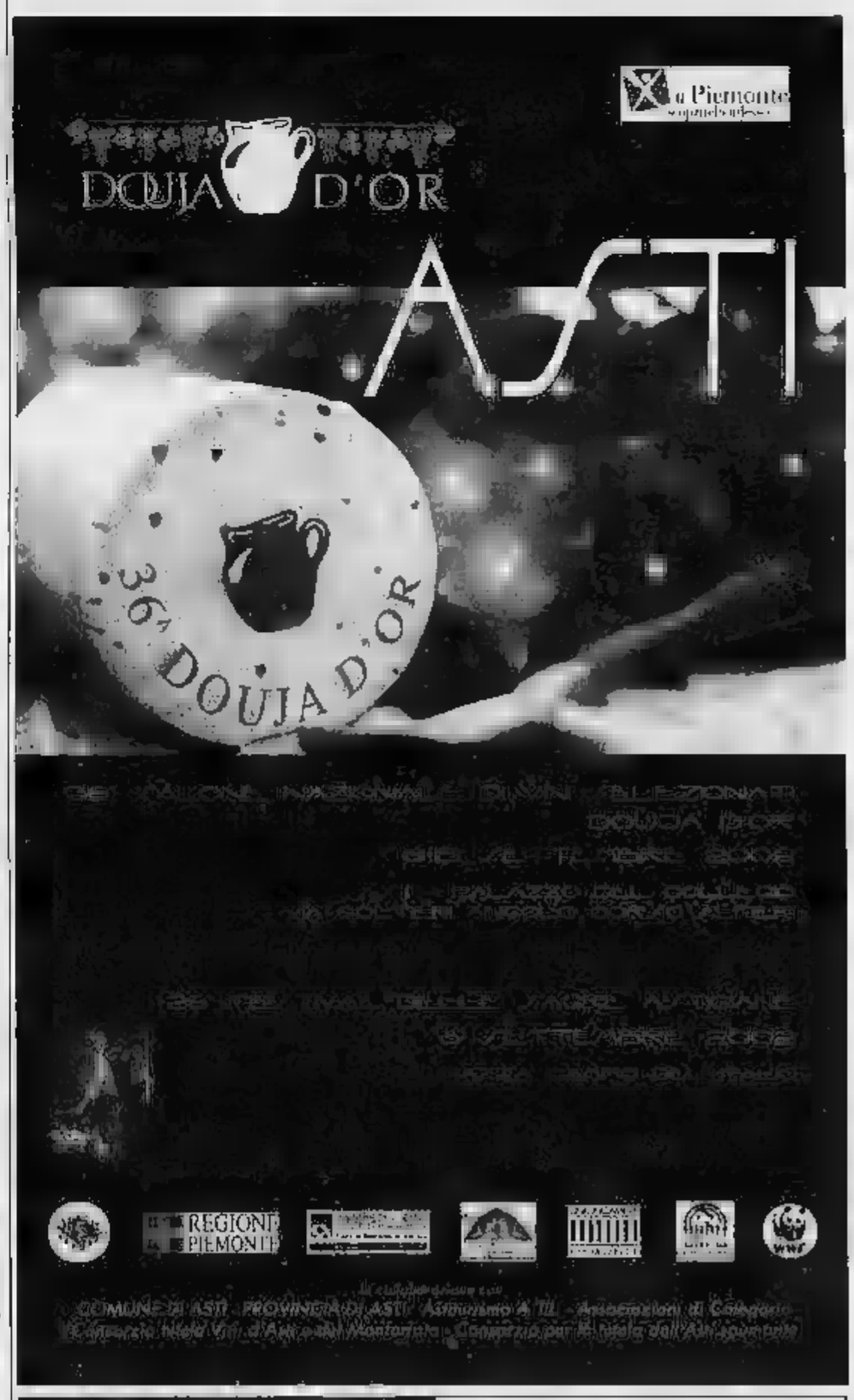
18, VILLANOVA. Nel salone consiliare si presenta, con una conferenza stampa, «Noi differenziamo» campagna per promuovere la raccolta differenziata a Villanova e Cellarengo.

21, CASTELNUOVO. Il teatro del Drago presenta «Il rapimento del principe Carlo» con mano e Andrea Monticelli. Ingresso libero.

LA DI VOLTO PER FOTOMODELLA

Le citrici sono di Castell'Alfero e Castagnole

Maria Calabrese e Valentina Vita hanno vinto la selezione del concorso «Un volto per fotomodella» (foto) che si è martedì. Maria Calabrese, 24 anni, è di Castell'Alfero, Valentina Vita, 18, di Castagnole Lanze. Un parimerito anche per la seconda piazza andata alle astigiane Chiara Scribano 17 anni e Vittoria Ingrassia 20. Terzo posto per Sonia Padalino. Hanno partecipato alla sfilata le refrancoresi Alessia Borgo, Alice Cipriani, e Paola Rabezzana, le giovanissime (16 anni) Claudia Venturini, Sara Armillotta, e Katia Mola. Oggi alle 21,30 alla sala «Bingo Lux» di Asti le finali provinciali organizzata da «Carpe diem» di Valentina Carfagna



:RE AL GIORNALE

Bisogna riportare i bus sulle vecchie linee urbane

Dal vertice in corso di svolgi a Johannesburg mi auguro che anche ad Asti qualche induca risoluzioni pratiche: infatti ognuno nel suo piccolo ha il dovere di adoperarsi.

Il mio più vivo desiderio è che almeno si incrementino i servizi di trasporto pubblici, magari cominciando con il ripristinare i vecchi percorsi cittadini degli autobus. Così facendo in città qualche auto privata in meno ci sarà.

A mio avviso non è assolutamente necessario un referendum: basta ricordare le sonore proteste levate quando è avvenuto il vergognoso cambiamento (ma forse le hanno sentite solo i poveri conducenti dei bus!).

Ricordi l'attuale Amministrazione comunale che buona parte dei consensi ottenuti alle elezioni li deve a chi danneggiato negli spo in città.

E quanto al «buco» di piazza Alfieri, dove passerebbero le auto per recarvisi? Forse sopra i tetti?

Marisa Attili, Asti

Canelli: strada allagata ad ogni temporale

Sono un abitante di Canelli e quasi ogni giorno per motivi di lavoro percorro la strada che collega la città con Nizza. Ogni volta che piove (ed è pur che i temporali ormai sono diventati autentici diluvi), la zona dell'Acqua Ruggia (alle porte di Canelli), è allagata. Basta anche poca pioggia per far tracimare il fosso, quasi inesistente e l'acqua ha via libera insieme al fango sulla carreggiata.

Apprezzo il lavoro che viene svolto dai cantonieri della Provincia costretti ogni volta a passare muniti di ruspe e pale, ma non si potrebbe ovviare volta per tutte al disagio che si verifica così di frequente??

Lettera firmata, Canelli

lettere, di lunghezza 30 righe, firmate e corredate di numero telefonico, vanno inviate a

La Stampa
Alfieri 234, 14100 Asti; fax: 0141/530.224; e-mail: asti@lastampa.it

NUMERI UTILI

PRONTO INTERVENTO 118

AUTOAMBULANZE

: 0141 593.345; Nizza: 0141 Mombercelli: 0141 955.333; : 0141 997.555; Montemagno: 0141 63.666.

CROCE ROSSA: 0141 417.741; Calliano: 0141 821.879; Canelli: 0141 824.222; Annone: 0141 401.388; Castelnuovo D.B.: 011 9827.301; Cocconato: 0141 907.503; Costigliole: 0141 966.779, Isola: 0141 958.685; Monale: 0141 669.237; Monastero B.: 0144 Moncalvo: 0141 921.313; Nizza: 0141 793.111; Nizza: 0141 721.623; Piovà Massaia: 0141 898.410; S.Damiano: 0141 976.910; Villafranca: 0141 943.777; Villanova: 0141 948.445.

FARMACIE DI TURNO

Ad Asti oggi di turno con dalle 8 alle 19,30 e interruzione la farmacia Sacco, via Alfieri 1, tel. 0141/594.701. Con orario dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 16,30 alle 8 del giorno successivo Santos, corso Alba 72, tel. 0141/592.888.
Canelli: Sacco, via Alfieri 15.
Moncalvo: Ottone, via Cassello.
: Fenile, via Parri 1.

GUARDIA MEDICA

Notturno, prefestiva e festiva: Asti 800 700707.

Canelli 800 700707. Castelnuovo D.B. 011 987.6458. Cocconato 800 700707. Costigliole 700707. Monastero B. 800 7. Moncalvo 800 700707. 700707. Nizza 800 700707. Rocca 700707. S. Damiano 800 700707. Villafranca 800 700707. nova 800 700707.

CARABINIERI pronto intervento 112

Asti: 0141 530.196; Bubbio: 0144 81.03; Canelli: 0141 ,563; Cartagnole L.: 0141 878.161; Castelnuovo D.B.: 011 987.6152; Costigliole: 0141 ; Moncalvo: 0141 917.100; Montegrosso: 0141 852.150; Nizza: 0141 721.623; : 0141 975.064; Villanova: 0144 948.033.

DI FINANZA pronto intervento 117

Asti: 0141 593.232-31.743; Canelli: 0141 823.481; Nizza: 721.165.

POLIZIA pronto intervento 113

Asti Questura e Prefettura: 0141 418.111; Stradale Asti: 0141 418.811; Nizza: 0141 720.711; Autostrade A21: 0131.361.268.

VIGILI FUOCO pronto intervento 115

: 0141 413.711.

ATL (Agenzia turistica locale)

Asti: 0141 530.357.

MERCOLEDÌ: TuttoScienze e Tecnologia
VENERDÌ: TorinoSette (solo Torino)
SABATO: Specchio - TuttolibriTempoLibero
DOMENICA: Tuttoaffari (solo Torino)
LA STAMPA

UNICA

Professionisti dell'immobile insieme

Via Brovardi GARAGES singoli e doppi in affitto.

Via Leopardi magazzino mq. 360 con servizio

ALLOGGI IN ASTI ZONA CENTRO

P.zza Martino, ristrutturato ingresso, cucina abitabile, salone doppio, due camere, grande bagno, doppia cantina con volta caratteristiche, parcheggio in cortile
(€ 182.000) (rif. 166)

Via Lessona, alloggio mansardato di ingresso, cucina, due , bagno **(€ 57.000) (rif. 525)**

Via Cavour, adiacenze, ottimo appartamento nuovo di ingresso, soggiorno, cucina, doppi servizi, ripostiglio, 3 balconi, cantina e 2 posti auto condominiali.
(€ 119.000) (rif. 158)

Via Roero in antico palazzo gentilizio, appartamento molto ben ristrutturato nel rispetto della pavimentazione, di pavimentazione, soffitti e volte a vela originali, ingresso, ampio salone con soppalco, cucinino, due camere, studio e bagno, due sgomberi e cantina, posto auto in proprietà. **(€ 145.000) rif. (521)**

Cascetta di cielo a terra di ampio fabbricato, cucina, 3 camere, 3 servizi, lavanderia e garage. **rif. (086)**

splendido appartamento mansardato, rifatto a nuovo, signorile di 212 mq. con 3 terrazzi ed abbaino. Volendo garage **rif. (087)**

V. Comentina ottimo ufficio ampio ingresso, quattro vani, due servizi, 2 entrate 150 mq. circa.
(€ 205.569) rif. (043)

VIA BROVARDI angolo Petrarca appartamenti signorili di nuova costruzione, garages.

Centro storico, adiacenze P.zza Statuto ottimi negozi ed appartamenti, liberi e occupati - validi anche come investimento.
Trattative presso i nostri uffici rif. 500-514

C.so Dante adiacenze ottimo ufficio, di buona rappresentanza circa mq. commerciali. Trattative presso i nostri uffici. Possibilità di frazionamento. rif. (035)

ZONA NORD

Rosa (ospedale nuovo) villetta schiera signorile di salone, cucina, 3 camere, 2 bagni, lavanderia, mansarda, tavernetta e doppi
(€ 320.200) rif. (069)

Via Petrarca appartamento mansardato rifatto a di ingresso, soggiorno con angolo cottura, matrimoniale, ampio bagno, lavanderia e cantina
(€ 93.000) rif. (023)

Arduino appartamento composto di ingresso, disimpegno, soggiorno, tinello, cucinino, ripostiglio
€ 67.798) rif. (096)

Conte Verde in palazzina, appartamento ristrutturato a nuovo di ingresso, soggiorno, cucina, due camere, bagno e cantina, termoautonomo.
(€ 131.700) rif. (149)

ZONA SUD

P.zza Alla Vittoria, vicinanze garage con annesso piccolo magazzino.
(€ 18.000) rif. (527)

LOCALI

BOX - CAPANNONI

Ampio e meraviglioso locale commerciale per ogni attività e studio **rif. (088)**

Garage singoli e doppi in zona centrale

TORRE ROSSA, vicinanze, due garages ampia dimensione, validissimi per reddito.
20.650 (rif. 59)

garages nuovi completamente automatizzati.
rif. (109)

Via garages e
(€ 11.362) rif. (038)

TORINO

Quarto in corpo unico 22.000 mq. terreno agricolo deposito agricolo di circa mq.
(€ 41.317) rif. (087)

Chivasso, vendiamo 2 giornate circa di terreno in parte pianeggiante, vigna e bosco di noci.
3.500) rif. (073)

PROVINCIA DI ASTI

C.so CASALE, casa particolarmente adatta ad ARTIGIANO, negozio, laboratorio, magazzini e porticato, sovrastante appartamento cantina, per totali 475 mq circa
(€ 258.000) (rif. (020)

Valfenera, bella villa di nuova costruzione di circa 300 mq. parco circostante di circa mq. - volendo bifamiliare
(€ 359.000) rif. (530)

Fraz. MOMBARONE, rustico indipendente su tre lati, ben ristrutturato e nuovo, di soggiorno, bagno, 2 camere, sgombero, cantina e
(€ 90.000) rif. (526)

ampia villa signorile, di recente costruzione, ampio atrio, salone, cucina, 4 camere, 3 bagni, sgomberi e terrazzi, lavanderia, garage a grande capanno attrezzi, bel giardino ben pianturnato e cintato 17.000 mq. circa a frutteto e vigna
(€ 388.000) rif. (145)

A 3 km. da Asti in villaggio residenziale signorile e con servizi, in posizione dominante e panoramica, ampia villa in fase di finizione, 480 mq. circa di soletta con bello ed ampio giardino
Prezzo interessante rif. (136)

PALUCCO in stabile di recente costruzione, due appartamenti mansardati, volendo abbinabili, di circa con terrazzino e garage da
(€ 52.000) rif. (129-130)

DIRETTRICE ASTI ALESSANDRIA

QUATTORDIO ampia cascina indipendente, ristrutturata di sette camere, due saloni con caratteristiche volte, cucina, doppi servizi, due sgomberi ed ampia cantina, 41 mq. terreno circostante pianeggiate **(€ 170.000) rif. (011)**

ROCCA D'ARAZZO, tipica cascina piemontese libera 4 lati da ristrutturare con 50.000 mq di terreno circostante in corpo unico, di 6 locali, stalla, ampio fienile, portico e cantina.
(€ 92.000) rif. (172)

Altavilla, casetta da cielo a terra con giardino proprio, di due camere, cucina, bagno, mansarda e due sgomberi, cantina e 2000 mq. di terreno. **(€ 31.000) rif. (167)**

Castello d'Annone libero appartamento composto di cucina, due camere, bagno, ripostiglio, cantina, sgombero, garage e cortile.
(€ 30.000) rif. (015)

Castello d'Annone porzione di casa molto ben esposta composta di 6 camere, bagno, cucina, box a fienile sovrastante. **(€ 31.000) rif. (061)**

Castello d'Annone in paese ampia casa adatta anche per due nuclei familiari composta di ingresso, salone, cinque camere, due cucine, due servizi, cantina e fienile recuperabile; locale indipendente mq. e piccolo cortile; garage.
(€ 180.760) rif. (17)

Refrancore in paese casa con sottostante negozio di 40 mq. con servizio e cantina - alloggio cucina, soggiorno, bagno, - cortile.
(€ 82.633) rif. (019)

Refrancore indipendente su tre lati con cortile proprio, cintato, ristrutturata di salone, cucina abitabile, doppi servizi, otto camere, ripostiglio, lavanderia e sgombero, ampio terrazzo veranda recuperabile e terreno
(€ 191.600) rif. (132)

ZONA CANELLI

Tonco appartamento ristrutturato a nuovo, di ingresso, tinello con angolo cottura, camere, bagno, cantina e garage, termoautonomo metano.
(€ 65.700) rif. (159)

Scurzolengo in paese, porzione di con doppio ingresso, 6 camere, bagno, ripostiglio, cantina, magazzino, fienile e piccolo terreno. **(€ 54.000) rif. (144)**

Rinco adiacente il castello, porzione di ancora incontaminata da restauri, cinque vani, stalla fienile ed ampia e caratteristica cantina. **(€ 79.000) rif. (141)**

Odalengo pressi del castello ed in posizione dominante, porzione di rustico indipendente tre lati corte propria, tre possibilità di ampliamento di altri tre, caratteristica porticato, 6.800 mq. terreno. **(€ 41.350) rif. (138)**

Natta, panoramica, bella d'epoca a soggiorno, cucina, 2 camere, bagno, camerone frazionabile, garage, 2 belle tavernette con volte caratteristiche, intermotto giardino.
(€ 154.937) rif. (007)

Cisterna in paese casa parzialmente ristrutturata con 2.000 mq. di terreno composta di 4 camere, bagno e cantina. **(€ 51.646) rif. (32)**

Valenza fraz. Monte casa d'epoca splendidamente panoramica, composta di quattordici vani accessori per oltre 500 mq. di soletta con ampio terreno circostante per circa mq. 2500. **(€ 180.760) rif. (028)**

Zanco rustico da ristrutturare ampio porticato in corpo staccato, cucina, cinque grandi camere, ripostiglio, terrazzo e cantina, 4.300 mq. di terreno **(€ 44.000) rif. (133)**

ZONA CANELLI

Montaldo Scarampi casa da cielo a terra, di recente costruzione, di ingresso, cucina, salone, pranzo, quattro camere, doppi servizi, tavernetta, vasto garage e giardino.
(€ 217.000) rif. (001)

nei pressi **ROCCHETTA TANARO** villetta degli anni '70 di sala, cucina, camere e bagno, cantina, garage e locale adibile tavernetta, in corpo staccato fabbricato, pluriuso 20.000 mq. terreno circostante
(€ 145.000) (010)

BRUNO in paese, palazzina al grezzo 2 grandi appartamenti (circa mq. caduno) ampio locale commerciale circa mq. adatto per supermercato.
(€ 113.000) rif. (175)

Vigliano, collinare complesso residenziale di due ville indipendenti per mq. abitativi complessivi, finiture di assoluto pregio, servizi, parco e frutteto. **(€ 459.000) rif. (108)**

ZONA LANGHE

Castagnole Lanze, villa di ampia metratura giardino, di nove camere, tripli servizi, doppi ingressi, garage doppio bi/tritamiliare. **(€ 217.000) rif. (148)**

Neive, nel contesto del Roero, villa indipendente degli anni '70, panoramica, ampia abitabilità, locali tecnici, giardino. **- rif. (006)**

Castagnole Lanze in paese, casa in fase di completo rifacimento, possibilità di tre appartamenti su tre piani con tre garages e corte propria
(€ 165.000) rif. (018)

ZONA ALBA

porzione di già parzialmente abitabile di cucinino, tavernetta, quattro camere, due bagni, cantina e cortile
(€ 45.000) rif. (016)

Cortanze, ristrutturata, indipendente su tre lati salone, cucina tavernetta, tre camere, doppi servizi, cantina, portico, cortile mq. circa di terreno.
(€ 87.800) rif. (165)

Corsione, nei pressi del castello, palazzina di 4 appartamenti di sala, cucina, due camere, bagno - in blocco € 268.556 - frazionata
57.140) caduna rif. (150)

Tonco, nei pressi del bivio, ampia cascina indipendente su tre lati di circa mq. di soletta oltre porticati, giardino .
(€ 181.000) caduna rif. (070)

Calcavagno di Montiglio, in posizione collinare, antico e caratteristico già parzialmente abitabile, ampia metratura, diciotto quattro bagni, porticati sgomberi, cantina, loc. caldaia ed ampio terreno circostante - ottimo per un agriturismo **(€ 186.000) rif. (522)**

Cinaglio Camarano Casasco, casa di paese indipendente: 4 camere, bagno, cantina, garage, adiacente rustico recuperabile (progetto approvato) **(€ 50.000) rif. (137)**

MARE

MARINA DI mare, ingresso, soggiorno, cucinino, 2 camere, bagno, termoautonomo, posto auto **€ 56.000 (Rif. 178)**

Nei pressi del golfclub di **MONTECARLO**, appartamento in costruzione di ingresso living con angolo cottura, sala, camera, bagno, terrazzino e box **€ 295.000 (Rif. 004)**

APPARTAMENTI IN COSTA AZZURRA
TRA MENTONE E CANNES A PARTIRE DA **51.129**

INTERMEDIAZIONI IMMOBILIARI s.a.s. di LIGUORI R. & C.

ASTI - P.za Statuto, 1 - Tel. 0141.595675 r.a.

www.luxyimmobiliare.com E-mail: info@luxyimmobiliare.com

OGNI SETTIMANA DAL MARTEDI' IN EDICOLA

Insieme a sole € 1,50*

sportautomoto
il nuovo SETTIMANALE diretto da Carlo Cavicchi.

Tutto sulla FORMULA 1, MOTOMONDIALE, RALLY, MOTOCROSS

Le PROVE su strada di AUTO e MOTO, i nuovi motori, i nuovi modelli...

I calendari e le classifiche delle gare, ed ancora le novità del mercato

* Acquisto facoltativo, solo LA STAMPA € 0,90

OFFERTA VALIDA SOLO PER I LETTORI DE **LA STAMPA** DI PIEMONTE, VALLE D'AOSTA E PROVINCE DI SAVONA E IMPERIA

CASALE, SI PREPARA I LAVORI SUL PONTE. OGGI LA SCELTA DELLA DITTA CHE BONIFICHERA' IL GRETO DALLE BOMBE

«Un ulteriore sconto sull'A26»

Appello alla Regione perché integri il pedaggio

Mossano

CASALE

Se la Regione darà un proprio contributo, il pedaggio tra i caselli autostradali di Casale Nord e Sud, a carico dei cittadini, potrà essere ulteriormente ridotto, magari del 25%.

La richiesta è stata formalmente avanzata dal sindaco Paolo Mascarino al presidente della Regione, Enzo Ghigo, e agli assessori William Casoni ai Trasporti e Caterina Ferrero ai Lavori pubblici, subito dopo l'incontro che il vicesindaco Ettore Coppo ha avuto a Roma con l'amministratore delegato della Società autostrade Vito Gamberale.

L'ipotesi di accordo fino ad ora raggiunta è in questi termini: durante i lavori di allungamento del ponte stradale, che dovrebbero iniziare ai primi di ottobre, la circolazione verrà interrotta totalmente o parzialmente inibendo il collegamento tra due parti della città o l'utilizzo della principale via d'uscita (o di ingresso) verso altri centri. Da qui la necessità di utilizzare il tratto autostradale compreso tra i due caselli casalesi. Gamberale si è detto disposto a dotare di telepass i cittadini che ne faranno richiesta o di abbattere il pedaggio del 25%; un ulteriore abbattimento del 5% viene assicurato congiuntamente dal Comune e Provincia. Al momento, dunque, resterebbe a carico dei cittadini un importo pari alla metà del pedaggio previsto. «Ma se la Regione - incalza il sindaco - dovesse a sua volta contribuire, sull'esempio della Provincia che ha immediatamente aderito all'invito, la popolazione potrebbe beneficiare di un ulteriore abbattimento».

Il vicesindaco Coppo indica alla Regione anche una possibile soluzione: «L'importo a base di gara per i lavori di allungamento del ponte e altri connessi era di 3.327.399 euro; c'è stato un ribasso del 20,31%, con conseguente risparmio di 661.221 euro. Da questa cifra la Regione potrebbe attingere per ridurre l'onere dei cittadini». Con una cifra inferiore ai 110 mila euro, potrebbe abbattere il pedaggio di un ulteriore 25%, conservando comunque una riserva di 400 mila euro su questo capitolo, da utilizzare nel caso si verifichino imprevisti durante lo svolgimento dei lavori.

Intanto, stamane in attesa l'apertura delle buste contenenti le offerte per appaltare la bonifica dai residui bellici, nell'area a valle del ponte ferroviario. In quell'area, l'impresa Icas deve svolgere una delle tre tranches di disalveo che le sono state assegnate, ma, dopo il ritrovamento di una bomba a marzo, i lavori erano stati sospesi in attesa, appunto, della bonifica. Il Comune ha invitato sette ditte specializzate di Genova, Novara, Venezia, Mantova, Padova, Roma. Hanno risposto in 5 (ieri è scaduto il termine): tra questa, stamane, sarà scelta quella che eseguirà il lavoro, in modo da consentire alla Icas di riprendere il disalveo.

La bomba trovata a marzo nel fiume

Invece, per quanto riguarda l'ondata di maltempo che ha colpito il territorio provinciale tra il 4 e il 6 agosto di quest'anno, la Cassa di Risparmio di Alessandria ha destinato un plafond di 1 milioni di euro per aziende (agricole, artigiane, commerciali, industriali) e privati che hanno subito danni. È sufficiente presentare domanda di finanziamento a una filiale della Cassa di Risparmio di Alessandria corredata di autocertificazione del danno subito.

Al via rotatoria in corso Italia

Ovada, è stato appaltato l'intervento Urgente l'abbassamento della strada

Renzo Bottero

Il programma «rotonde» previsto a Ovada si può considerare effettivamente avviato. Dopo piazza Castello, dove ne sono state costruite due, e i lavori di riqualificazione completa della piazza, anche per la rotatoria di corso Italia si va avanti.

Conclusa la sperimentazione, con approvazione del progetto definitivo a luglio, ora sono stati appaltati i lavori. Sono stati assegnati all'impresa Edilca di Casalcermelli, con un ribasso del 6,84%. L'impegno finanziario del Comune, per il completamento dell'opera, compresa illuminazione e impianto di irrigazione automatica, è di poco più di 100 mila euro.

Questo incrocio, che lungo il percorso della statale 456 Turchino, è un punto nevralgico del traffico, in quanto vi intersecano cinque strade: corso Italia, corso Saracco, via Molare, viale Stazione e via Rabba.

Anche qui la costruzione della rotatoria è stata indicata dal Piano generale del traffico per migliorare le condizioni di fluidità e dei percorsi pedonali, dopo la rimozione del distributore di carburante.

Il periodo di sperimentazione con la struttura provvisoria ha confermato la funzionalità prevista, anche se non mancate critiche da parte di chi era abituato a posteggiare l'auto sulla sede stradale, e lo può fare solo sul marciapiede.

Con il passaggio di competenze della statale alla Provincia, le procedure si sono accelerate e i programmi del Comune, che ipotizzavano l'inizio dei lavori definitivi entro l'autunno, saranno rispettati.

Il carico del traffico che gravita su questa intersezione è notevole, perché è un punto di passaggio obbligato fra il casello della autostrada e l'area artigianale del Co.In.Ova e via Voltri e la zona dell'Acquese.

Il tratto di statale, che attraversa Ovada, presenta comunque notevoli problemi per il carico del traffico pesante che deve sopportare. Sempre più urgente, a proposito, è l'abbassamento di corso Italia per favorire il transito dei grossi automezzi sotto i cavalcavia ferroviari, ora costretti a deviare in corso Saracco.

CAVALLERA: NELLA VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE VA COINVOLTO IL PIEMONTE

Centrale a carbone a Cairo «La Valle Bormida dice no»

Luca Ferrise

ACQUI TERME

Un fermo no dei sindaci della Valle Bormida alla realizzazione della centrale a carbone. Hanno ribadito ieri sera i primi cittadini della Valle Bormida nel corso di una riunione che si è tenuta alla sede della Comunità Montana, promossa dal presidente Giampiero Nani. Materia del contendere: l'ipotesi di realizzare a Cairo Montenotte una centrale per la produzione di energia elettrica alimentata a carbone. «Siamo fermamente contrari - ha detto Giampiero Nani -. Non è minimamente pensabile che venga realizzato tale impianto a poche decine di chilometri dalla nostra Comunità montana, dove vi sono produzioni agroalimentari pregiate, come i vigneti e le erbe officinali». Sempre secondo Nani il danno economico ed ambientale sarebbe sicuramente incalcolabile vista il prelievo d'acqua necessario per il funzionamento della centrale e la relativa emissione di fumi. Nei giorni scorsi, l'Assessore regionale all'ambiente Ugo Cavallera ha inviato una lettera al Ministero dell'Ambiente, a quello delle Attività produttive e all'Assessorato all'Ambiente della Regione Liguria, per chiedere il coinvolgimento della Regione Piemonte nella procedura di valutazione d'impatto ambientale propedeutica alla realizzazione della centrale. «Siamo venuti a conoscenza della presentazione di una domanda di autorizzazione per una centrale a ciclo combinato a carbone nel comune di Cairo Montenotte - spiega nella lettera l'Assessore Cavallera -. Risulterebbe che tale centrale operi un prelievo consistente dal fiume Bormida, che scorre in un' area a suo tempo riconosciuta come critica data la particolare sensibilità ambientale della valle. Sarà necessario coinvolgere il Piemonte nella procedura, consentendo la partecipazione delle amministrazioni locali piemontesi e dei cittadini interessati».

Fermo «no» alla realizzazione della centrale, anche da parte del Comune di Acqui Terme, ribadito nella riunione di ieri sera dall'Assessore all'Ambiente Daniele Ristorto.

Vertice per la cava

A confronto in prefettura Domani scade la tregua

FRACONALTO

Tutto fermo a Molini, nella zona del nuovo cantiere per i lavori dell'acquedotto, ritenuti indispensabili per la successiva apertura della Cementir. E' fase di stallo provvisoria dalla tregua di 48 ore, concordata martedì tra l'impresa appaltatrice e i manifestanti. Ma nessuna delle due parti ha abbassato la guardia, l'impresa con gli automezzi pronti a riprendere i lavori e i Comitati con un comunicato con il quale lanciano un appello alle popolazioni della Val Lemme, affinché partecipino ai prossimi sit-in.

I rappresentanti della Provincia di Alessandria, il presidente del Parco Capanne di Marcarolo, quello della Comunità Alta Val Lemme, i sindaci di Gavi, Carrosio e Voltaggio si incontrano oggi con il prefetto Vincenzo Pellegrini e il questore Arturo De Felice. In quella sede verranno indicate le strategie da adottare con la ripresa delle attività dopo la tregua. I Comitati, però, fanno già riferimento a un nuovo blocco da attuare dalle 7 di domani. Nessuna notizia invece, per ora, da Roma sull'obbligatorietà o meno di una Verifica di impatto ambientale. Questa, in ogni caso, riguarderebbe l'area futura cava e non costituirebbe impedimento per i lavori dell'acquedotto che, come ha stabilito il ministero, è considerato opera di interesse pubblico.

I tempi a disposizione dell'impresa intanto si riducono. Un decreto regionale stabilisce infatti che solo dal 1 agosto al 30 settembre si possono effettuare lavori nell'ambito del Parco naturale Capanne di Marcarolo. [a. me.]

EXTRACOMUNITARIO FERITO

E' travolto da un furgone a Cellarengo

E' stato travolto da un furgone mentre attraversava vicino a casa, in via Roma, nel centro del paese.

Mamadou Dacosta, 34 anni, originario della nuova Guinea, è stato trasportato in ospedale ad Asti con ferite e sospette fratture.

Un incidente avvenuto nel tardo pomeriggio sul quale indagano gli agenti della polstrada astigiana. E' stato sentito anche il conducente del furgone, un «Kangoo» Renault: Davide Sacco, 31 anni, di Canale, avrebbe raccontato di aver cercato in ogni modo di evitare l'investimento.

Si dovranno ora accertare le eventuali responsabilità. Gli agenti della sezione Infortunistica della polstrada stanno cercando di raccogliere anche eventuali testimonianze. Ieri hanno compiuto un ulteriore sopralluogo in paese per gli ultimi rilievi. [r. s.]

ROCAMBOLESCA FUGA AD ALTA VELOCITA'. MAROCCHINO PRESO DAI CARABINIERI

Inseguito da Alessandria ad Asti dopo il tentato furto di una Bmw

ASTI

Un inseguimento da Alessandria ad Asti, a caccia del complice di un ladro d'auto. Un episodio rocambolesco, ad alta velocità, che solo per un caso non è stato causa di incidenti.

Tutto ha avuto inizio quando Giovanni Cozzo, imprenditore, abitante a Quattordio, proprietario di una «Bmw» lasciata in sosta nel piazzale di un'officina meccanica a San Michele di Alessandria, si è accorto che un ladro stava cercando di mettere in moto la vettura. «Ero appena sceso e stavo parlando con il titolare dell'officina - ha raccontato più tardi Cozzo - quando si è avvicinato uno a piedi chiedendo di riempire una bottiglia d'acqua. Improvvisamente è salito sulla mia auto e stava per partire. Cozzo non si è perso d'animo. E' riuscito ad aprire la portiera ed ha afferrare il ladro alle spalle. L'uomo, una volta messa si è divincolato (in mano mi è rimasta la sua camicia strappata» ricorda Cozzo) mentre è è avvicinata una «Golf» nera con un complice. «Parlavano arabo e credo che l'autista invitasse l'altro a salire a bordo» racconta Cozzo. Ma il ladro è fuggito a piedi, tra i campi, mentre il complice ha subito dato gas in direzione della vicina statale per Asti. Il proprietario della Bmw si è però messo a sua volta al volante, gettandosi all'inseguimento del fuggitivo. Nella colluttazione Cozzo ha perso anche il telefonino e non poteva chiamare le forze dell'ordine. La «caccia» si è protratta per una quarantina di chilometri, fino alle porte di Asti. L'imprenditore ha perso di vista la Golf, che continuava a compiere sorpassi da brivido: in corso Alessandria, ad Asti, rimane al passaggio a livello, è riuscito a «speronare» la vettura in fuga ed a stringerla contro un palo. Il bandito è ripartito verso le zone industriale, inseguito dalla Bmw. Cozzo è riuscito ancora una volta a fermare la «Golf»: è sceso ed ha costretto l'altro guidatore a scendere dalla sua auto. Pugni, calci, che Cozzo che ha riportato anche contusioni e ferite. «Ho lottato - ha detto Cozzo - ma nessuno è venuto ad aiutarmi». In quel momento è arrivata una «radiomobile» dell'Arma. I militari hanno bloccato il conducente della Golf, che è stato ammanettato e portato in caserma. Poi il trasferimento in carcere. E' un marocchino residente a Torino e sul suo conto i carabinieri del comando provinciale di Asti stanno svolgendo accertamenti. Nelle prossime ore verrà interrogato dal pm Vincenzo Paone. La caccia è ora aperta al complice. [f. b.]

> Il proprietario dell'auto è un imprenditore di Quattordio: è riuscito a speronare la Golf del bandito. «Ho lottato ma nessuno mi ha aiutato»

TRAFFICO BLOCCATO «CANCELLINI»

Imprigionati passaggio a livello

è incolonnato pensando di poter svoltare prima che le sbarre scendessero, è invece rimasto bloccato sotto una delle passaggio a livello ai «cancellini» a Porta Milano, a Casale. E' accaduto ieri mattina verso le 10 fra via Trino e via Bertana. Un camioncino con a bordo tre muratori ha cercato di passare, è rimasto bloccato. È scattato l'allarme e la linea è stata temporaneamente bloccata. La corsa Mortara-Casale è passata sotto «scorta» Polfer, agenti del commissariato e vigili urbani. La sbarra è poi stata risistemata dai tecnici delle Ferrovie. Non è la prima volta che si verifica un simile episodio ai «cancellini»: in altre occasioni i mezzi erano rimasti bloccati fra i binari. [r. sa.]

MANIFESTAZIONE REGIONALE A CURA DEL GRUPPO CINOFILO ALESSANDRINO

Fubine, sfilano i cani con pedigree

L'iniziativa domani a Cascina Nuova, con esibizioni dalle 18

Cani setter inglesi, una delle razze presenti all'esposizione

FUBINE

Esposizione regionale canina in notturna, domani, a Cascina Nuova (strada per Pelizzano) sede del Gruppo Cinofilo Alessandrino. Il Gca, presieduto da Renzo Amisano e di cui è presidente onorario Elio Cantone, ha organizzato la manifestazione in collaborazione con l'Enci. L'iscrizione, riservata ai soggetti in possesso di «pedigree», è prevista a partire dalle 18. Contemporaneamente, avverranno varie esibizioni: educazione di base con metodo «gentile», clincker training, agility obedience, fly ball, utilità e difesa sportiva e coursing levrieri. A partire dalle 20 si avranno i pareri della giuria. Poi, gran finale con il «best in show». È attivo il servizio bar e ristorante.

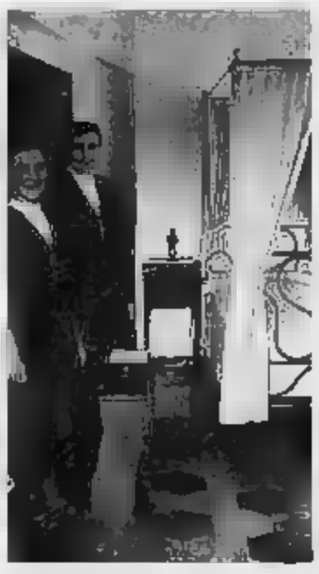
Al Gruppo Cinofilo Alessandrino, delegazione provinciale Enci, che organizza l'esposizione canina di domani, è affidata la gestione della zona cinofila La Tollara (sito internet: www.latollara.it; tel. 0131/772837), una delle più attrezzate d'Europa. La Tollara si compone di un territorio di circa 2000 ettari di superficie; due campi addestramento di 20 e 8 ettari; un immobile provvisto di sale convegni, uffici, video, postazione informatica, ambulatorio veterinario, bar e ristorante.

Inoltre, è presente una struttura polifunzionale coperta di 600 metri quadrati adibita a raduni e manifestazioni cinofile. [g. l.]

LA CERIMONIA SABATO NELL'ISTITUTO DELLE «FIGLIE DI MARIA AUSILIATRICE»

Santa Mazzarello torna alla casa madre

L'urna con le spoglie sosterà a Nizza e poi proseguirà per Mornese



La stanza di Santa Maria Mazzarello

NIZZA

Le Figlie di Maria Ausiliatrice sono più di 15 mila sparse in tutti i continenti, ma la casa madre resta a Nizza (familiarmente nota come La Madonna), meta di pellegrinaggi di fedeli che vogliono pregare nella stanza dove morì la fondatrice, santa Maria Mazzarello. Sabato mattina alle 10, l'urna con le spoglie della santa arriverà a Torino e sosterà per un giorno all'istituto, prima di essere trasportata a Mornese, il paese dell'Alessandrino dove nacque.

Un evento importante per la comunità cristiana, che sarà solennizzato dalla messa (alle 11) concelebrata dal vescovo mons. Pier Giorgio Micchiardi. L'urna sarà accolta da allieve ed ex allieve della scuola e dalle autorità civili. Attorno alla «Madonna» dal 1872 c'è affetto e stima non solo dei nicesi. Intere generazioni hanno studiato e frequentato i centri estivi nel convento. La Santa aveva fondato l'Ordine sul modello di quello maschile dei Salesiani: vicina a Don Bosco, madre Mazzarello istruì migliaia di ragazze, sottraendole spesso a vite travagliate e difficili, in anni in cui le donne avevano difficoltà ad entrare nel mercato del lavoro. Nata a Mornese nel 1837, morì a Nizza nell'81 a soli 44 anni. Fu beatificata nel 1938 e divenne Santa nel '51. «Un esempio per tutti - ricorda oggi la superiora suor Gemma Grigolon - la sua stanza è meta frequente di visita di gente, da tutto il mondo». Forse a conoscere di meno la Santa e le sue opere è proprio la gente di Nizza, pur legata all'istituto. Lo dimostra l'interesse suscitato dal convegno di martedì sera a palazzo Crova (gremito il salone e le salette vicine), organizzato dal Comune e dalle suore, per preparare la manifestazione di sabato. [e. ce.]

CASALE, AVEVA 77 ANNI

Morto don Chiesa ex parroco di Sala Stamane i funerali

CASALE

Saranno celebrati oggi alle 10 in Cattedrale i funerali di don Alessandro Chiesa, 77 anni, morto martedì nella Piccola casa di Pronto soccorso a Casale, dove si trovava da alcuni anni.

Don A. Chiesa

Originario dell'Albese, don Chiesa era stato ordinato sacerdote nel 1952 a Roma. Era stato per molti anni insegnante al Collegio Trevisio e di 1973 parroco a Brusaschetto e Rocca delle Donne, continuando l'insegnamento di italiano e latino nella scuola media di Pontestura. Dal 1982 al 1996 era stato parroco a Sala, ritirandosi poi nella Casa del clero alla Serminia e quindi alla Piccola Casa. La salma sarà tumulata nel cimitero del natale, Monticello d'Alba. [r. sa.]

Expo casa due

Organizzazione
Fierimpresa

In collaborazione con
LINGOTTO FIERE

Info: tel. 011.653.50.11
www.fierimpresa.it
info@fierimpresa.it

Proposte d'Autunno
per la casa
e per gli sposi
su 30mila mq di superficie

Anteprima
IDEASPOSA

27 SETTEMBRE • 6 OTTOBRE
TORINO • LINGOTTO FIERE

COMMENTI E REAZIONI ALLA SIGLA DELL'ACCORDO TRA PARTE AGRICOLA E CASE SPUMANTIERE

Moscato, l'intesa fa discutere

Fontanafredda paga meglio i grappoli di qualità

Filippo Larganà
CANELLI

Si discute sull'accordo interprofessionale tra viticoltori e Case spumantiere che regola prezzo e rese delle uve moscato della prossima vendemmia. Siglato in extremis nella notte tra lunedì e martedì, prevede una forbice di prezzi tra gli 8,47 e gli 8,99 euro (16.400 e 17.400 lire) al miriagrammo (erano tra le 16 mila e 17.400 nel 2001), con produzioni ad ettaro fissate a 70 quintali per il docg (72 lo scorso anno), e a 14 per la quota di base (erano 15 nel 2001).

Raimondo Cusmano, agronomo, produttore vinicolo di Calamandrana e rappresentante dell'Unione agricoltori in seno alla commissione paritetica sul moscato, è categorico: «Meglio un accordo poco soddisfacente che nessuna intesa. I protagonisti di questa vertenza? L'assessore regionale all'Agricoltura Cavallera, gran mediatore tra le parti, e il presidente Assomoscato, Satragno che ha portato a casa un accordo storico».

Anche per Dino Scanavino, vicepresidente provinciale della Cia di Asti, l'intesa sul moscato è importante, «soprattutto con un'annata agricola danneggiata dal maltempo» e ammette «il reddito agricolo è diminuito anche perchè in fatto di rese si passa da 120 a 84 quintali per ettaro».

«Questo accordo sofferto consente di mantenere il rapporto tra le parti - sostiene il presidente regionale della Coldiretti Giorgio Ferrero che guida anche il sindacato astigiano -. Ma per il futuro è necessario puntare su una promozione forte e incisiva e su riforme strutturali del sistema moscato, consapevoli dell'insoddisfazione, soprattutto dal punto di vista economico, degli agricoltori».

Per Andrea Faccio, contitolare dell'azienda vitinicola canellese Villa Giada, con vigneti di moscato in regione Ceirole e di barbera in località Dani ad Agliano «l'annata è certamente sfavorevole. E l'accordo 2002 è realistico, sia per i prezzi che per le rese. Certo per gli agricoltori, che hanno avuto spese maggiori per i lavori in campagna e in trattamenti il reddito è diminuito, è stato un sacrificio non da poco».

Una autorevole voce fuori dal coro arriva da Giovanni Minetti, direttore dei Tenimenti di Fontanafredda di Serralunga d'Alba. «Sono deluso che il testo dell'accordo in una annata come questa non preveda esplicitamente l'esclusione delle uve più brutte. Noi come Fontanafredda ai nostri conferitori chiediamo il massimo della selezione e garantiamo un prezzo che supererà certamente il limite massimo della forbice, per essere coerenti e puntare sempre sulla qualità».

L'intesa 2002 interessa ad un comparto composto da 7 mila aziende agricole, con quindicimila addetti che lavorano il "vigneto" da 9.500 ettari compreso nel territorio dei 52 Comuni della zona di produzione tra Astigiano, Cuneese e Alessandrino. Il giro d'affari, tra vendita di uva e vino, è stimato in 250 milioni di euro (circa 500 miliardi di vecchie lire). Con l'uva moscato si fanno due vini importanti: l'Asti, lo spumante dolce italiano più venduto al mondo con 55 milioni di bottiglie all'anno e il Moscato d'Asti "tappo raso", prodotto in circa 6 milioni di bottiglie.

Giovanni Minetti (Fontanafredda), Giorgio Ferrero (Coldiretti), Renzo Balbo (Vallebelbo)

Renzo Balbo

«Sono prevalse le teste fredde»

Renzo Balbo, presidente della cantina cooperativa «Vallebelbo» di San Stefano e vicepresidente dell'Assomoscato ha seguito passo passo le trattative. «È un veterano degli accordi, è stato anche presidente del Consorzio dell'«Asti».

Soddisfatto?

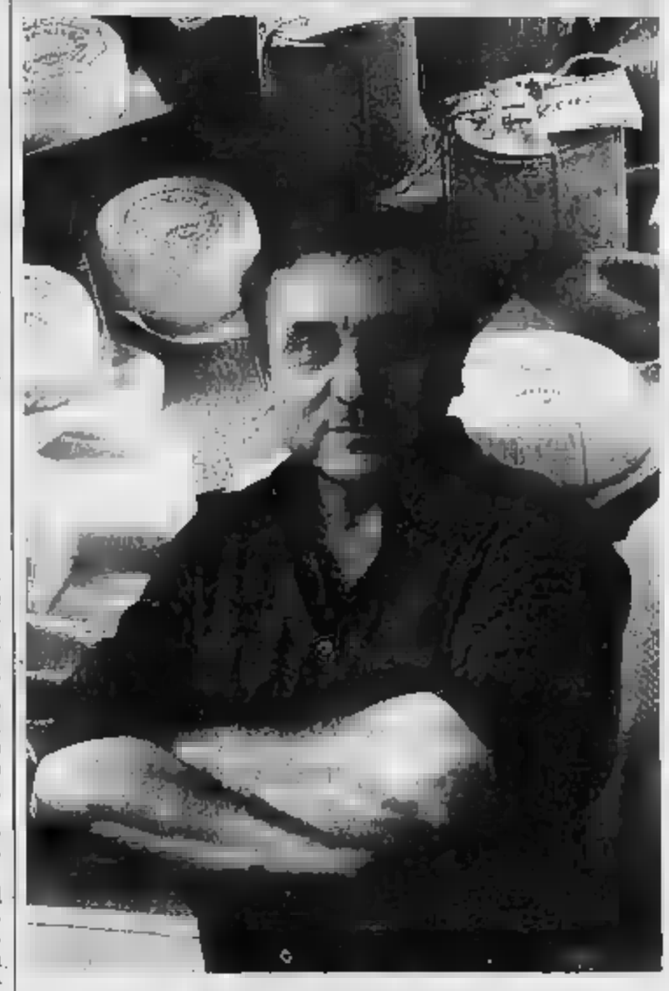
«Non è facile esserlo in una annata viticola deprimente come questa, però va detto che se non avessimo siglato l'accordo il libero mercato sarebbe stato selvaggio e non certo a vantaggio di chi produce l'uva».

Lei è considerato un «mediatore» nel rapporto con le Case spumantiere.

«Le parti agricole e industriali debbono dialogare e avere un rapporto costante. La barca del moscato è una sola e bisogna remare nella stessa direzione. Direi che sono prevalse le teste fredde e pensanti e cominciare da Guido Bill, il presidente del Consorzio che ha sempre tenuto aperta la strada del dialogo anche nei momenti più difficili».

Vendemmiare il meglio e non dimenticare che moscato e Asti sono grandi vini, conosciuti in un mondo dove non è facile aver voglia di brindare. [s. mir.]

FARIGLIANO



Il burro di Beppino premiato dal «Guardian»

Per la seconda volta è arrivato il lusinghiero giudizio di «Wine Spectator», ora tocca a Mattew Fort sul magazine del quotidiano «The Guardian». Fort ha testato cinque burri non salati, «ottimi per cucinare, spalmare sul pane da toast con uno strato di marmellata, in tutti i modi». La valutazione finale ha premiato l'eccellenza del burro prodotto da Beppino Occelli a Farigliano: massimo dei voti, 5 cappelli da chef. Il «Guardian» lo ha descritto come «burro di classe, fresco, delicato, vivace, con leggeri sentori di erba: è talmente buono che si può mangiare anche da solo». [p. s.]

IN BREVE

Stamani i funerali a don Alessandro Chiesa

Verranno celebrati oggi alle 10, nella Cattedrale di Casale, i funerali di don Alessandro Chiesa, 77 anni, morto nella Piccola casa del Pronto soccorso, a Casale. La salma sarà tumulata nel cimitero del paese natale, Monticello d'Alba. [r. a.]

ALBA

«La donna come oggetto nella società di oggi»

Il gruppo Abele ha organizzato per stasera, alle 21, un incontro nella chiesa parrocchiale del Mussotto. Si affronterà il tema: «La donna come oggetto nella società di oggi». [g. c.]

Incontro con padre Ghi nella chiesa parrocchiale

Padre Pierino Ghi incontrerà domani i fedeli della Valle Bormida e dell'Alta Langa. L'appuntamento è fissato per le 21, nella chiesa parrocchiale di San Michele. [g. p.]

BRA

Deve scontare sei mesi per ricettazione

I carabinieri hanno arrestato A.B., 37 anni, di Sommariva Bosco: deve scontare sei mesi per ricettazione per fatti compiuti nell'autunno del 2000. [v. m.]

Stasera un dibattito sull'immigrazione

Stasera alle 21, nel centro polifunzionale «Arpino», dibattito sull'immigrazione con riferimento alla legge Bossi-Fini e i bisogni degli immigrati. E' organizzato dal centro di documentazione Babylon. [v. m.]

DOCUMENTO DELL'ANPI

Altre polemiche sulla presenza di Fini ad Alba

Si è conclusa con l'approvazione di un documento sottoscritto da tutti i presenti, la riunione indetta dall'Anpi per protestare contro la decisione della giunta comunale di affidare al vicepresidente del Consiglio, Gianfranco Fini, l'inaugurazione della Fiera del tartufo. «Una presenza inopportuna e provocatoria - scrive l'Anpi - in una città come Alba, antifascista e medaglia d'oro della Resistenza».

All'incontro erano presenti un centinaio di persone, in rappresentanza di numerose associazioni. «Tutti hanno sostenuto la nostra protesta - spiega il responsabile dell'Anpi, Paolo Farinetti - e non è mancato chi ha proposto l'organizzazione di una manifestazione di protesta in piazza. Le ragioni del nostro dissenso sono state spiegate in una lunga lettera che invieremo a tutti i componenti della giunta».

La maggioranza che «Fini sia ad Alba in qualità di vicepresidente del Consiglio e non come rappresentante di Alleanza Nazionale. La protesta dell'Anpi è inopportuna». [g. c.]

PREVENDITE IN CORSO

Domenica Ceva ride con Teo Teocoli

CEVA

Domenica piazza d'Armi si trasformerà in un grande palcoscenico, per accogliere Teo Teocoli, a Ceva nell'unica data cuneese e ligure dello spettacolo che il comico ha portato in giro per l'Italia in estate. La serata inizia alle 21. Motori dell'iniziativa sono le due associazioni cebane che si occupano di manifestazioni: la Proloco, presieduta da Massimo Gula e l'Ente Manifestazioni coordinato da Domenico Pera. Le prevendite sono iniziate da alcune settimane: i biglietti (ingressi 15 euro; posti a sedere numerati) si possono acquistare in Libreria La Tarasca, Videoteca Discofolies e bar La Vecchia Lanterna di Ceva; Bar Olle e pizzeria Leon d'Oro di San Michele Mondovì; Sound di Mondovì; Muzak Dischi di Cuneo; Radio Guido di Alba e Top Sound Record's di Saluzzo. [p. s.]

Teo Teocoli

FONDI DESTINATI AL KENYA

«Balon» e cena per una serata di solidarietà

ALBA

L'associazione «Amici di Ndugu Zangu», in collaborazione con il gruppo Ana, la Federazione italiana Pallapugno e «Proteggere insieme» ha organizzato per sabato, alle 20,30, una serata a scopo benefico. Allo sferisterio «Mermet» si sfideranno due squadre composte da alcuni tra i più conosciuti campioni di questo sport; al termine dell'incontro sarà allestita una ricca «cena sotto le stelle» a base di specialità gastronomiche locali. Il costo della serata, tutto compreso, è di 10 euro.

L'intero ricavato sarà utilizzato per finanziare la costruzione di un piccolo ospedale a Ndugu Zangu, una remota vallata a nord del Kenya. Nella zona è attivo dal 1996 un centro di prima accoglienza gestito da un italiano, Luigi Panzeri. Ogni anno, tuttavia, moltissime persone, soprattutto bambini, muoiono per la mancanza di una struttura medica di primo soccorso, in quanto l'ospedale più vicino si trova a quasi un giorno di viaggio dal centro. Per informazioni, telefono 3356038219. [g. c.]

A FERRAGOSTO MORTO UN QUINDICENNE. SOLLECITATE VARIANTE E POTENZIAMENTO DELLA SEGNALETICA

«Troppi pericoli all'incrocio di Montà»

Consigliere provinciale (ex sindaco) chiede urgenti interventi

MONTA'

La trafficata strada regionale 29, che attraversa il concentrico e si dirige verso Torino, è considerata una delle vie di comunicazione più pericolose della provincia. L'ultimo di una lunghissima serie di incidenti si è registrato il 15 agosto, quando ha perso la vita un ragazzo di 15 anni, che viaggiava con la sua moto nelle vicinanze dell'incrocio con la provinciale per Santo Stefano Roero.

L'unica soluzione al problema è rappresentata dalla costruzione della nuova variante, che dovrebbe spostare gran parte del traffico, soprattutto quello pesante, al di fuori del centro storico montatese. Nonostante le ripetute sollecitazioni, tuttavia, il progetto continua a subire continui ritardi, benchè siano trascorsi ormai oltre 10 anni dall'appalto dei lavori.

Sulla questione è intervenuto il consigliere provinciale Vito Valsania (Forza Italia), ex sindaco del paese, che ha presentato un'interpellanza al presidente della Provincia per sollecitare una serie di interventi risolutivi. Considerata la pericolosità di questo tratto stradale - si legge nel documento - non sono più giustificabili ulteriori rinvii per l'apertura della variante. Bisogna intervenire affinchè la periodica tecnico-suppletiva dell'opera venga trasmessa a Roma con la massima sollecitudine per essere approvata dall'Anas. «Nell'attesa - si legge nell'interpellanza -, è necessario potenziare la segnaletica verticale e orizzontale negli incroci più pericolosi, realizzare la rotonda definitiva al bivio con via San Rocco e verificare la possibilità di utilizzare la variante già dalla prossima stagione invernale, almeno per i mezzi pesanti o a senso unico, sfruttando la strada attuale per l'altro senso di marcia». [g. c.]

Il pericoloso incrocio a Montà e il consigliere provinciale Vito Valsania

LA PRESTIGIOSA MANIFESTAZIONE SPONSORIZZATA DALLA «ABET LAMINATI» PRENDERA' IL VIA IL 5 OTTOBRE

Bra prepara una grande edizione di «Dedalus»

La biennale sul design si è ritagliata uno spazio significativo nel panorama culturale

«Dedalus» si concluderà con la premiazione del design giudicato più creativo

La città si prepara ad ospitare «Dedalus 2002», la biennale sponsorizzata dalla ditta «Abet Laminati» e dedicata al design. La manifestazione si svolgerà dal 5 ottobre (l'inaugurazione è prevista per le ore 18 nella chiesa di San Rocco, con la presentazione delle creazioni dei cinque designers selezionati per il premio) e la chiusura il sabato successivo con la premiazione del design giudicato più creativo. La scelta del vincitore sarà fatta dalla giuria presieduta da Aldo Colonetti (direttore dell'Istituto europeo di design), Gilda Bojardi (direttore della rivista Interni), Frederic Migayrou (direttore del Centro Pompidou di Parigi), Piera Spotorno (presidente dell'Ordine degli architetti della provincia di Cuneo), Giorgio De Ferrari (docente di Disegno industriale alla Facoltà di Architettura di Torino) e Andrea Branzi (architetto e docente al Politecnico di Milano). I cinque finalisti che si contenderanno il premio sono Ronan ed Erwan Bouroulec, Marcel Wanderas, Lorenzo Damiani, Defna Koz design studio e Paolo Ulian: i primi francesi, il secondo olandese e gli altri tre italiani.

Commenta Francesco Compiglio, dirigente dall'Abet laminati ed ideatore della manifestazione: «Nel 1997, Dedalus nel corso degli anni ha saputo ritagliarsi un proprio spazio nel panorama culturale, trattando di volta in volta e con modalità aperte alla divulgazione argomenti di punta, talvolta in leggero anticipo sui tempi».

Promossa da un gruppo di enti ed aziende del territorio di Bra (Comune di Bra, Crb, Abet Laminati, Ente turismo Alba, Bra, Langhe e Roero) inizialmente legata a doppio filo al mondo del design, Dedalus ha via via focalizzato l'attenzione sulle nuove tendenze e sul rapporto fra industria, società e cultura. Verrà anche assegnato il Premio «Dedalus per il design europeo». [v. m.]

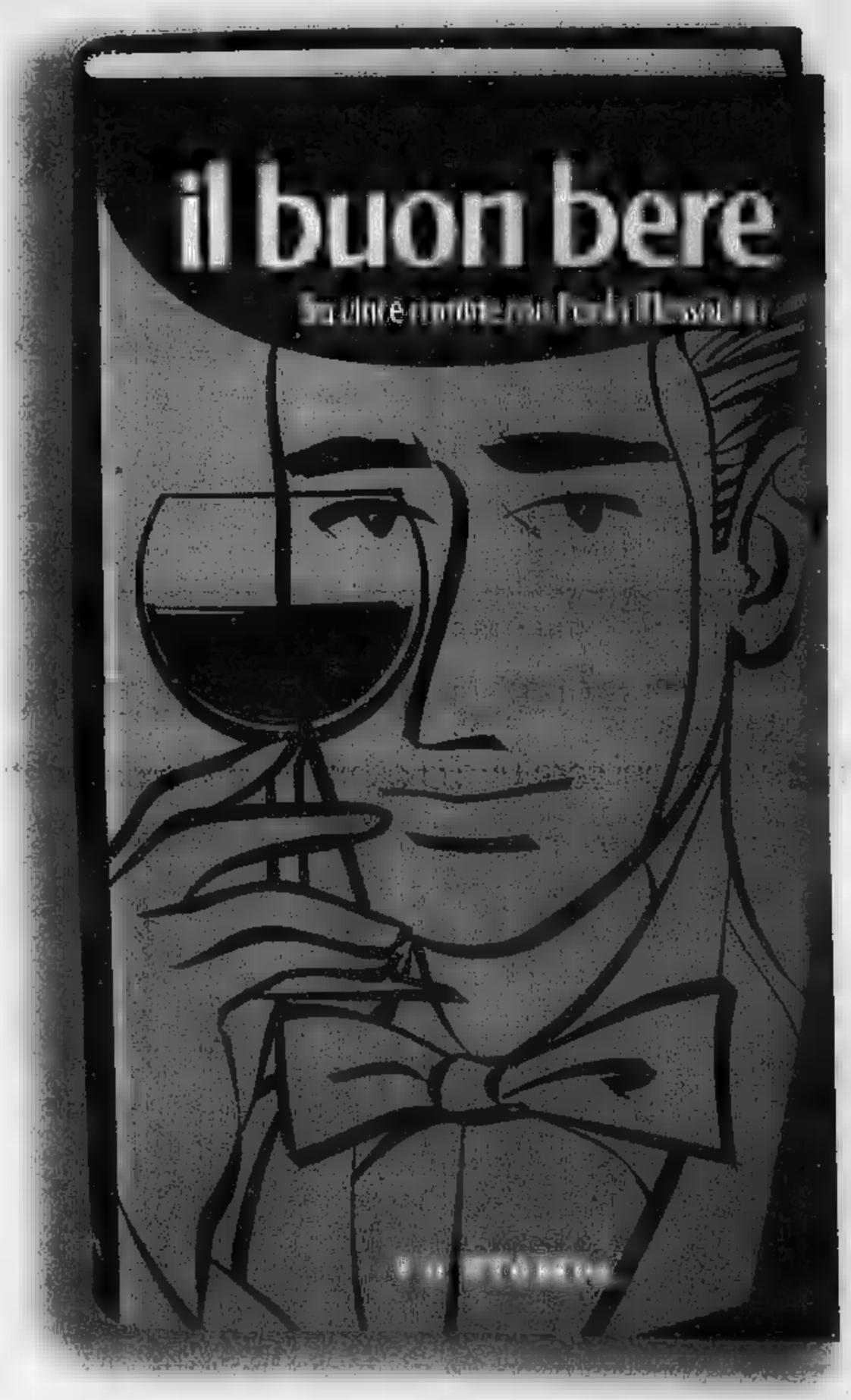
Per la pubblicità su: LA STAMPA

PK
publikompass

Filiale di Asti
Corso Dante, 80 -14100 ASTI - Tel. 0141.3510.11 - Fax 0141.3560.14

lucazanini.it

EDIZIONE MILLESIMATA



Una guida per riconoscere ed apprezzare il vino di qualità, le cantine e i produttori. Per ritrovare l'arte e l'amore che stanno dietro a una buona bottiglia.

IL BUON BERE

Tra vini ■ cantine
con **Paolo Massobrio**

pp. 464 - Euro 13,50

In collaborazione con GAI

È possibile ordinare il libro in contrassegno richiedendolo all'Editrice La Stampa, Edizioni Librarie, via Marenco 32, 10126 Torino, Fax 011 - 669 30 67, E-mail: edizionilibrarie@lastampa.its.it - NUMERO VERDE 800 - 011 959

I VOLUMI DE "LA STAMPA", DISTRIBUITI DA RCS LIBRI, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE.

I libri de LA STAMPA

per la casa
www.alge.it

per la casa
www.alge.it

PARTE DA [redacted] IL GRANDE SETTEMBRE ASTIGIANO, CON LA FESTA NAZIONALE DEL VINO E IL PALIO

Anche la Douja d'or spera nelle stelle

Festival della Sagre con gli ungheresi

Al Festival delle Sagre di Asti tra sabato e domenica sono attesi 250 mila commensali

ASTI

Cercasi stelle disperatamente. Stelle vere, che brillino in cielo per consentire brindisi speciali a 38 metri di altezza sulla storica Torre Troyana, che domina i tetti di Asti. Si comincia da venerdì a mezzanotte, ed è uno dei tanti richiami della Douja d'or, la festa nazionale del vino che, con l'Alto Patrocinio della Presidenza della Repubblica, accende i riflettori del ricco Settembre astigiano. Sabato e domenica torna il pantagruelico richiamo del Festival delle Sagre con i piatti di 43 Proloco più le due ospiti di Portovenere e dall'Ungheria. Sfilata dei mestieri contadini e domenica mattina e stand aperti fin sabato sera, sperando nelle stelle, o perlomeno in una tregua del maltempo.

Stasera si parte al coperto, al Diavolo Rosso di piazza San Martino con un concerto di musica tradizionale piemontese del gruppo «Compagnons Reulant» a cura dell'Ente Parchi. Inaugurazione ufficiale domani alle 17 nell'ottocentesco Palazzo del Collegio di corso Alfieri, dove il villaggio del vino si animerà fino a domenica 15 settembre. Il Concorso nazionale ha visto emergere 334 vincitori, di tutte le regioni italiane, oltre mille campioni inviati alla selezione. Tutti i vini selezionati sono in degustazione e vendita nell'area cantina e self service. Sono invece 47 i vini selezionati nella Rassegna dei Vini d'Autore che quest'anno, al Barbera d'Asti e Monferrato Rosso ha aggiunto il Ruchè di Castagnole Monferrato e il Moscato d'Asti docg.

Riproposti anche i Piatti d'autore, le serate di assaggio, convegni, degustazioni di prodotti di tutte le province piemontesi e concerti. La Douja si propone anche di incontro economico con operatori: «Ospiteremo importatori provenienti da Finlandia, Danimarca, Giappone, Corea e Cina che si incontreranno con i produttori vinicoli astigiani» annuncia il presidente della Camera di commercio Aldo Pia, di ritorno dal Galà di Santemo dove il progetto della «Terra d'Asti» è stato presentato in Liguria.

La Douja, non è solo vino, ma anche mostre: «Ceramiche italiane da tavola del Seicento e Settecento collezioni private astigiane» sarà aperta fino al 30 settembre nel Museo di S. Anastasio, date anche che per la rassegna ospitata nella vicina Biblioteca Astense su «Vino, viti e vigneti nei documenti e nei libri dell'Archivio Storico, dell'Archivio Capitolare e della Biblioteca».

La prima Douja in è a ingresso libero. Il bicchiere da degustazionestro con tasca portabicchiere è a 1,50 euro. Il costo di degustazione è di 1,50 euro, che sale a 2,5 per i baroli e le altre riserve. Le degustazioni a cura delle Associazioni categoria Asti sono a 3 euro. Piatti d'Autore proposti dai grandi chef della cucina astigiana a 11 euro. L'area ristorazione dispone 120 posti e sono previsti 4 turni di prenotazione. Serate di assaggio guidato: a partire ore 20,30 degustazioni di prodotti tipici in abbinamento con i vini premiati al 30° Concorso Nazionale Douja d'Or (da 6,00 a euro). [s. mir.]

GIRO di VITE

Un'annata da piedi per terra

Sergio Miravalle

E' il Settembre delle feste del vino, ma con questo tempo fatto di nuvole e freddo la voglia di festeggiare scappa e si trasforma in rabbia. Prima la siccità, poi la pioggia, ora la «tempesta». L'altra sera la grandine ha colpito duro sulle vigne Barolo nell'Albese. Nelle scorse toccato all'Astigiano e all'Alessandrino. Tutto il Piemonte del vino è troppo tempo sotto l'acqua. L'uva fatica a maturare e i grappoli attaccati da muffa grigia (non quella nobile che fa nascere i grandi vini meditazione) e marciume acido.

Dopo sette anni di belle annate, la serie che non sembrava finire mai si è bruscamente interrotta.

«Le nostre aziende scoprono di anche la marcia indietro e non solo quelle avanti» commenta un vignaiolo saggio. Chi conosce il mondo del vino e non si lascia prendere facile euforia negli eccellenti e dall'isterismo negativo nelle vendemmie difficili che, non tutto il male viene per . Dopo sette anni di in crescendo, e di prezzi in salita ancora più netta, «calmata» e un ritorno alla normalità può essere benefico. Una grande annata è tale se messa a confronto con vendemmie più ordinarie, altrimenti c'è il rischio di uno spreco inflazionistico di stelle e superlativi. Sta succedendo anche alla Ferrari, la vittoria è un risultato normale. Ma non può essere così.

Il mondo del vino piemontese farà bene ad usare questo tribolato come anno proporre vini a prezzi più accessibili, con la scorta delle annate precedenti, frutto di vendemmie splendide.

E giusto che i grandi appuntamenti promozionali riempiano i calendari, da Asti a Cassle e Gavi e poi verrà Alba quando già nell'aria si sentirà un afrore di tartufi.

«Il tempo con le sue leggi torna a farci ricordare ciò siamo contadini» filosofeggia Elio Altare, tra i più famosi produttori di La Morra. Lui, con altri sei vignaioli, ha destinato parte degli incassi di un loro vino che hanno chiamato «Insieme» alla solidarietà. Lo scorso anno distribuirono 150 milioni. Quest'anno, l'11 novembre decideranno come spendere i nuovi fondi. Chissà giorno l'uva sarà già vino e il 2002 una speranza, nonostante tutto.

FINO A DOMENICA APPUNTAMENTO CON «SINFONIA FLOREALE»

Fiori e note, weekend sul lungolago di Arona

ARONA

Per tre giorni, da domani a domenica, Arona offre un'occasione unica le diverse specie botaniche, rare, per acquistare piante da tutto il mondo, per partecipare a incontri, conferenze, corsi pratici, o semplicemente per scoprire se si ha il «pollice verde» avvicinandosi alle più diverse discipline dell'area floreale. E' tutto pronto, sul lungolago di corso Europa, a due dalla stazione ferroviaria, per la quarta edizione di «Sinfonia floreale», mercato piante rare e insolite organizzata dalla Promoflor. A tenerla a battesimo sarà un personaggio di spicco, conosciuto a livello internazionale: il Principe d'Assia Moritz Landgraf Essen, botanico ed esperto piante giunto per l'occasione da Kronberg, nel Nord della Germania.

La rassegna, che nella passata stagione ha fatto registrare la presenza di mila visitatori, porterà sul lungolago di Arona fiori e piante di cinque continenti, selezionate da aziende qualificate, esperti in grado di risolvere le più diverse problematiche e soddisfare mille curiosità, confrontarsi con esperti, architetti del paesaggio, vivaisti, enti turistici, musicisti ed artigiani. Il programma (dalle 9,30 alle 19) prevede il concorso di giardini tematici «Colori di fine sette incontri con botanici ed agronomi, corsi gratuiti e composizione con fiori secchi, esibizioni di «tree climbing», giochi e test didattici, l'angolo del gusto con la presentazione di prodotti di aziende agricole del territorio novarese, servizio ristoro fissi giornalieri, passeggiate a cavallo. Biglietto d'ingresso: 5 euro intero, 4 ridotto (over 65 o bambini da 8 a 14 anni, iscritti a Garden Club e comitive), gratuità per bambini sotto gli 8 anni, portatori di handicap più accompagnatore. (a. bott.)

Con i fiori in programma dibattiti e tavole rotonde

DA RAF A GIANLUCA GRIGNANI, DA DE ANDRE' A VALLESI ALLA KERMESSE PRESENTATA DAGLI ANIMATORI RADIO ITALIA

Squadra di artisti per il compleanno dell'Outlet

Domani sera undici ospiti sul palco del centro moda di Serravalle

Brunello Vescovi

SERRAVALLE SCRIVIA

L'Outlet festeggia domani i due anni di attività con una grande festa, anticipata di giorno rispetto al 7 settembre, data in cui venne inaugurato il centro.

Si comincerà alle 19,30 con buffet di benvenuto ad invito, preceduto da un intervento dei dirigenti della Usa Mc Arthur Glen (la multinazionale angloamericana che gestisce il primo centro sorto in Italia), che illustreranno i risultati ottenuti e le prospettive future. Alle 21,30, il via alla kermesse, in collaborazione con Radio Italia e Video Italia Solo Musica Italiana. L'ingresso sarà gratuito. In due ore alterneranno sul palco Raf, Gianluca Grignani, Cristiano De André, Dirotta su Cuba, Gazosa, Lollipop, Daniele Stefani, Paolo Vallesi, Dual Gang, Shanti e Arena.

L'evento, presentato da Franco Nisi e Fiorella Felisatti, sarà trasmesso in diretta contemporanea sulle frequenze di Radio Italia Smi e sul canale satellitare di Video Italia, che dispone anche di 50 frequenze regionali terrestri.

La festa continuerà con la sfilata di volti nuovi della moda italiana, culminando con la premiazione dei vincitori del concorso «Karin Model New Generation». I primi classificati saranno annunciati dalla top model e presentatrice televisiva Estelle Halliday. Attualmente sono oltre 120 le boutique ospitate nel villaggio della moda di Serravalle: presto saliranno a 180. Rappresentano tutte le principali griffes italiane ed internazionali. All'Outlet è in vigore l'orario continuato estivo, dalle 10 alle 20, che per l'occasione doamni sarà prolungato sino alla conclusione della manifestazione.

Due note sui alcuni protagonisti della serata. Raf il prossimo alla conclusione del suo «tperbole tour», che ha condotto in tutta la penisola fissando un massimo di 10 euro per concerto, in modo da consentire l'accesso a tutti.

Cristiano De André ha trionfato nella kermesse letterario musicale che gli è fruttata il Premio Lunezia per l'album «Scaramante». Gianluca Grignani, artista noto per il suo anticonformismo, ha ottenuto buoni risultati con «Uguali e diversi», che fonde alla perfezione lo stile classico dei cantautori italiani con il rock a lui caro.

«Dentro ogni attimo» è invece l'ultimo disco dei Dirotta su Cuba, una miscela esplosiva di ritmo e di suoni caldi. La loro musica - dicono gli aficionados del trio - è l'emblema dell'estate e non si può pensare al mare quando si ascoltano le loro canzoni. A un'altra stagione fa invece riferimento «Sarà la primavera», motivo tormentone firmato Dual Gang.

Della Lollipop, note soprattutto per il singolo «Batte forte» si sa che sono la girl-pop formata da ragazze che sono state selezionate e scelte su 6 mila aspiranti dive.

Lunga la lista degli ospiti alla festa per il secondo compleanno dell'Outlet di Serravalle Fra loro ci sono Raf Gianluca Grignani e Cristiano De André

FINO A DOMENICA ALLA MUSIC STEAK HOUSE CUNEESE TRE CONCERTI PER L'ADDIO ALL'ESTATE

Con Elio una notte di «Storie tese» a Saluzzo

La band è protagonista sabato sul palco del Big Red. Domani gli Actung Baby

SALUZZO

Salutare l'estate una raffica concerti brivido. E' l'obiettivo del «Bigred» che dopo stagione da protagonista ora è pronto a un autunno ancora più caldo. Le stelle indiscusse della settimana saranno «Elio e le storie tese». La dissacrante band milanese che sabato farà ballare il pubblico della music steak house. Ma il ricco weekend si apre già domani sera con «Actung baby», gruppo clone degli che ha entusiasmato il pubblico al punto da diventare un riferimento persino per i fans club della band di Bono. Sabato toca e Elio, mentre domenica saliranno sul palco gli «Acustica», una formazione saluzzese capace di raggiungere in breve tempo notorità regionale.

Il concerto avento resta quello di e le storie tese» che ha scatenato la corsa all'acquisto dei biglietti. Presentandosi alle case o nei punti prevendita (Top Sound, Saluzzo; Muzak, Cuneo; Exit, Savigliano; Toto, Fossano e Vako, Mondovì) si avrà diritto allo sconto di un euro sul prezzo del biglietto.

Elio e suoi proporanno tutto il repertorio di canzoni e gag che li ha resi famosi, un viaggio nella musica che fa divertire e soprattutto ballare, una dancedemenziale vivere diretta, g movimenti leader del gruppo. Un'occasione per divertirsi con una stella della musica che vivo sa offrire ben più di quanto non lasci immaginare in televisione.

La proposta del «Bigred» si ferma alla musica, grande rosso conferma le sue proposte vincenti a cominciare dalla cucina fusion che offre ricette da quattro continenti per proseguire con cocktail e vini internazionali. [l. f.]

SETTE GIOVANI PIEMONTESI E UNA VALDOSTANA CERCANO DI PASSARE IL TURNO

Miss Italia, stasera la prima finale

L'alessandrina Sonia Della Pietà in permesso «universitario»

SALSOMAGGIORE

Tutto pronto nella città termale: alle 21 di stasera, con diretta tv su Rai Uno, si alza il sipario sulle finali nazionali di Miss Italia. Finali alle quali partecipano ragazze piemontesi e una Valle d'Aosta. In programma la prima selezione: le concorrenti allo scettro nazionale di bellezza si ridurranno da 100 a 50, con ripescaggio di trenta che rientreranno in gioco domani nel secondo galà.

Importante quindi ricordare i nomi delle bellezze «nostrane» che i telespettatori potranno spingere alla qualificazione con il televoto: Amina Bedro, Miss Valle d'Aosta, Elisa Peretti, Piemonte, torinesi Cristina Caprini e Silvia Ferrara, le alessandrine Sonia Della Pietà e Denia Bellezza, cuneese di Gaiola, Maura Fiore e la di Borgomanero, Erica Fornara. E proprio per l'alessandrina Della Pietà c'è stato ieri un permesso speciale dell'organizzazione del concorso, sempre molto restia a concedere «sconti» alle candidate: Sonia è partita per Milano, a tentare l'ammissione a Scienze della Comunicazione, rientrando poi in serata.

La biellese Elisa Peretti, Miss Piemonte

Frattanto cominciano a filtrare le notizie merito agli ospiti Vip di quest'anno: tra questi, Martina Colombari e l'highlander» per eccellenza, Christopher Lambert. La showgirl l'attore sfileranno sulla passerella salsese, quali testimonial, rispettivamente, Enrico Coveri e Simonetta Ravizza, due dei cinque stilisti; altri sono Fausto Sarli, Massimo Rebecchi, Burani, tutti chiamati a sfilare nella serata dedicata alla moda, domenica. La Ravizza ha voluto anche la modella siciliana Eva Riccobono, conosciuta dal grande pubblico televisivo per la partecipazione al programma «Stasera pago io» con Fiorello da Fiorello. Domenica in passerella ci sarà pure la neomamma Nina Moric. La serata conclusiva del concorso (confermata pure la presenza di Cesare Cremonini, leadar dei Lunapop), sarà lunedì: le sei ragazze finaliste indosseranno abiti della stilista Alberta Ferretti. [m. piaz.]

STASERA AL CINEMA

ALESSANDRINO
Tel. 0131-252.644
Stuart Little 2 Ore 20,20-22,30
Sab. e Fest.: ore 16,20-18,20-20,20-22,30
€ 6,70/5,20 Lun. 4,20

AMORA
Tel. 0131-252.078
ARENA ESTIVA
Oggi chiuso Ore 22
€ 5,00/4,00 Lun. 4

COMUNALE Sala Grande
Tel. 0131-234.240
Jeppers Creapers Ore 20,30-22,20
€ 6,70/5,20 Lun. 4,20

COMUNALE Sala Ferrero
Tel. 0131-234.240
Velocità massima Ore 20-22,30
Sab. e Fest.: ore 17,45-20-22,30
€ 6,70/5,20 Lun. 4,20

CORSO
Tel. 0131-268 [illegible]0
Oggi chiuso Ore 19,30-22,15
Sab. e Fest.: ore 16,45-19,30-22,30
€ 6,70/5,16 Lun. 4,20

GALLERIA
Tel [illegible]
Oggi chiuso Ore 20-22,15
Festivi: ore 15-18-20-22,15
€ 6,70/5,20 Lun. 4,20

MODERNO
Tel. 0131-252.707
Formula per un delitto Ore 20,05-22,25
Sab. e Fest.: ore 15,05-18,05-20,05-22,25
€ 6,50/5,00 [illegible] 4

CRISTALLI - Sala Ermanno
Tel. 0131-349.321
The Experiment Ore 20,15-22,30
€ 6,70/5,20 Lun. 4,20

CRISTALLI - Sala Saraceno
Tel. 0131-349.321
Frailty - Nessuno è al sicuro
Ore 20-22,30
€ 6,70/5,20 Lun. 4,20

VITTORIO
Tel. 0144-322.865
Oggi chiuso [illegible] 20-22,30
€ 6,20/4,13

CRISTALLO
Tel. 0144-322.400
Oggi chiuso [illegible] 20-22,30
€ 6,20/4,13

ROMA
Tel. 0143-667.516
[illegible]
€ 5,20/3,60 Lun. 3,60

VITTORIA
Tel. 0142-452.291
Al vertice della tensione Ore 20-22,25
Sab. e Fest.: ore 15,30-17,45-20-22,25
€ 6,70/4,70 Lun. 4,20

MACALLE'
Tel. 0131-565.001
CHIUSO PER FERIE

IRIS
Tel. 0143-321.472
Jeppers Creapers Ore 20,30-22,30
Sab. e Fest.: ore 15,30-17,30-20,30-22,30
€ 6,00/4,00/3,50

MODERNO DIGITAL
Tel. 0143-79.290
Stuart Little 2 Ore 20,30-22,30
€ 6,20-4,13 Lun.: 3,62 Mar. 5,16-3,62

CINEMA
COMUNALE GTS
Tel. 0143-81.411
Blade II Ore 20-22,30
€ 6,20-4,13 Lun. 3,62 Mer. 5,16-3,62

CINEMA TEATRO SPLENDOR
Tel. 0143-81.411
[illegible]
€ 6,20/4,13 Lun. [illegible]

LARA ESTIVO
Tel. 0143-62.805
Oggi chiuso Ore 21,30
€ 4

MULTISALA SOCIALE - Sala 1
[illegible] 0131-961.326
Stuart Little 2 Ore 20,30-22,30
€ 6,00/4,00 Lun. 5,50 Gio. 5,00/3,50

MULTISALA SOCIALE - Sala 2
Tel. 0131-961.326
Al vertice della tensione Ore 20-22,30
€ 6,00/4,00 Lun [illegible] 5,00/3,50

NUOVO TEATRO SOCIALE
Tel. 0131-942.276
Oggi chiuso Ore 20-22,20
€ 6,20/4,65 Lun. 4,13

ARLECCHINO
Tel. 0383-648.124
Oggi chiuso Ore 20-22,30
€ 6,00/4,00 Lun [illegible]

Nuova Multicinema
Tel. 0383-899001
[illegible] **Al vertice della tensione**
Ore 17,55-20,20-22,45.

Sala 2. The one
Ore 16,10-18-20-22.

Sala 3 [illegible]
Ore 16,05-18,05-20,05-21,55.

[illegible] **Arac Attack**
Ore 16,15-18,35.

Sala 4 Frailty
Ore 20,55-22,55.

Sala [illegible] **Jeppers Creapers**
Ore 16,35-18,30-20,25-22,20.

Sala 6. We were [illegible]
Ore 16,55-19,40-22,[illegible].

Sala 7. The Experiment
Ore 17,50-20,15-22,40.

Sala 8 Evening Angelo
Ore 16,40-18,40-20,40-22,50.
[illegible] **Jimmy Neutron**
Ore 15,45.

Sala 9 Blade II
Ore 17,45-20,10-22,95.
€ 5,25 (ecipti entro ore 17,55 e Lunedì e Mercoledì tutto il giorno (no festivi). € 7 [illegible] ore 17,55. € 7,50 Sabato, Domenica e festivi.

POLITEAMA
Tel. 0141-530.085.
RIPOSO.

RITZ
Tel. 0141-530.096.
RIPOSO.

NUOVO SPLENDOR
[illegible] 0141-565.040.
RIPOSO

LUMIERE
[illegible] 0141-413.630
RIPOSO.

BALBO
Tel. 0141-824.689. RIPOSO.

CENTRALE
Tel. 0141-70.149. [illegible]

LUX
Tel. 0141-702.788. [illegible]

SOCIALE (DTE)
Tel. 0141-701.498.
RIPOSO.

MULTISALA Sala Verdi
[illegible] 0141-701.459
RIPOSO.

Sala Regina
RIPOSO.

Sala Aurora
RIPOSO.

CRISTALLO
Tel. 0141-97.512.422.
[illegible]

[illegible]
Tel. 0141-975.016.
Film a luci rosse
Orario: 20,30; 22,30.
Ingresso: 6,50 €
galleria (5 € platea)

SPLENDOR
Tel. 0141-982.286.
[illegible]

TEATRO COMUNALE
CHIUSO PER FERIE

GLI SPETTACOLI A TORINO

E' previsto il «tutto esaurito» per il concerto di Uto Ughi all'Auditorium del Lingotto

Daniele Cavalla

Musica classica, cinema e [illegible]po' di rock nella settimana torinese.

Settembre Musica. Ricco e intenso il cartellone settimanale di «Settembre Musica», manifestazione giunta al venticinquesimo [illegible]. Domani sera (ore 21) [illegible] Teatro Regio ospita l'Omaggio ad Alberto Bruni Tedeschi con il balletto in sei episodi «Diario, ultime pagine» a cura dei solisti e corpo di ballo del Balletto di Joseph Russillo. Domenica 8, sempre al Regio [illegible] alle 21, [illegible] atteso il pianista Krystian Zimerman affiancato dall'Orchestra Sinfonica della Rai diretta da Grzegorz Nowak [illegible] pagine di Ives, Barber, Bartok e Mozart. Martedì 10 [illegible] alle [illegible] all'Auditorium del Lingotto [illegible] Uto Ughi a fianco della Kammerorchester des Bayerischen Rundfunks. Inoltre, concerti e incontri pomeridiani. Informazioni al numero 011/442.47.77 (www.comune.torino.it/settembremusica). [illegible] già previsto [illegible] «tutto esaurito» per [illegible] concer- [illegible] di Ughi.

Cinema. Per i cinefili [illegible] la classica occasione [illegible] non perdere: il Museo Nazionale del Cinema organizza, infatti, da lunedì 9 settembre «Dogma [illegible] dintorni» dedicata al movimento creato sette anni fa da von Trier. Sullo schermo [illegible] Massimo Tre viene proiettata una selezione dei venticinque film realizzati sino ad [illegible] secondo le regole dettate dal regista danese (ad esempio [illegible] ripresa a mano, il formato in [illegible] mm, il film non deve contenere azioni superficiali): si segnalano, fra gli altri, il recente «Italiano per principianti» [illegible] Lone Scherfig (regista [illegible] cui vengono presentati anche i precedenti lavori), «Mifune» di Soren Kragh-Jacobsen e «Idioti» di [illegible] Trier. Proiezioni quotidiane sino al 17 settembre [illegible] partire dalle ore 18,30, biglietti a 5,20. Informazioni al numero 011/815.90.16.

Due ospiti domani sera al Charlie Chaplin (via Garibaldi 32): il regista Daniele Vicari [illegible] l'attore Valerio Mastandrea incontrano [illegible] 22 il pubblico del film «Velocità massima».

[illegible] **Ruggeri.** Tempo permettendo, appuntamento questa sera [illegible] Leinì, centro [illegible] porte di Torino, [illegible] Enrico Ruggeri in concerto. S'inizia alle 21, l'ingresso è libero.

Festa. Domenica [illegible] festa [illegible] alla metropolitana. L'8 settembre, infatti, spettacolo tutto il giorno in [illegible] Francia [illegible] con clown (il Loco Brusco, Clau- [illegible] Madia e i Baruffi), giocolieri (Andrea Lorini, Giocolieri in Corso) [illegible] [illegible] tecnno scalta [illegible] [illegible] D'Agostino. L'ingresso, naturalmente, è libero.

Grillo. E' in programma giovedì 12 settembre [illegible] Palestampo lo spettacolo di Beppe [illegible]. Lo show comincia alle 21, [illegible] costa tra i 26 e 15 euro. Organizza Metropolis, prevendite [illegible] tutto il Piemonte. [illegible] [illegible] nu- [illegible] [illegible] 011/535529.

CUNEO E PROVINCIA

MONDOVÌ
Tel. 0174-631.771 (serale), 0174-444.285
Riapre Or. 21

DON BOSCO
Tel. 0174-692.516.
CHIUSO PER FERIE

ESEDE
Tel. 0173-363.021.
CHIUSO PER LAVORI

MARETTA
Tel. 0173-364.936.
CHIUSO PER FERIE

ORDET
Tel. 0173-283.325
CHIUSO PER FERIE

COMUNALE
Tel. 0175-346.901.
Il signore degli anelli. Or. 21.15

CINEMA [illegible]
Tel. 0174-265.213
Sala 1: I passi dell'amore Or. [illegible] 22.30
Sala [illegible]: **Evening, vendicando Angelo** Or. 20,20-22,40
Sala 3: The experiment Or. 20,10; 22,40
Sala 4: We were soldiers Or. 20; 22,50
Sala 5: Jeepers creepers: il canto del [illegible]**olo** Or. 20,45; 22,45
Sala 6: Arack attack Or. 20,15; **The one** Or. 22,35
Sala 7: Jimmy Neutron Or. 20,30; **Frailty** Or. 22,30
Sala 8: [illegible] **tensione.** [illegible] 20,05; 22,40
Sala 9: Stuart Little 2 Or. 20,30; 22,30
Sala 10: Blade 2 Or. 20,10; 22,45

ALBA
MULTISALA [illegible]
[illegible] 0172-412.317
Grande: Stuart little 2, Or. 20; 22,15
Sala Max: Jeepers creepers, or. 20; 22,20
Sala Mignon: Evening Angelo. Or. 20; 22,20
MULTISALA VITTORIA Tel. 0172-412.777.
Sala Millenium: Al vertice della te[illegible]en Or. 20. 22.20
Sala Metropolis: Blade II Or. 20; 22,20

BRA
LUX
Tel. 0171-945 [illegible]
OGGI RIPOSO

CARBONERO
FERRINI
CHIUSO PER FERIE

CANALE
[illegible]
[illegible] 0173-750.277.
[illegible]

CENTALLO
NUOVO LUX
Tel. 0171-211.720.
CHIUSO PER FERIE

FOSSANO
ITALIA
Tel. 0172-488.324. [illegible] 338-1618729
CHIUSO PER FERIE

[illegible]
[illegible] Tel 0173-742.321.
Sala [illegible]: OGGI [illegible]
Sala Rossa: OGGI [illegible]
[illegible]: OGGI RIPOSO

SALUZZO
MARCONI
Tel. 0175-42.606.
Evening angel, vendicando angelo.
Or. feriali 20, 22; fest. 16; 18, 20; 22

SAVIGLIANO
MONVISO
Tel. 0171-916.393.
CHIUSO PER FERIE

SAVIGLIANO
[illegible] **POLITEAMA** Tel [illegible]
CHIUSO PER FERIE

BARBERIS
EXCELSIOR
OGGI RIPOSO

CINEMA
CENTRALE
Tel. 0171-927.534
OGGI RIPOSO

[illegible]
Tel. 0174-47.868
[illegible]

BERTOLA SALA 2
OGGI RIPOSO

BARETTI OGGI RIPOSO

MONCALIERI
ITALIA
Tel. 0175-42.756
The experiment Or. 19,45; 22

[illegible] Tel. 0175-42.606.
Avening angel, vendicando angelo.
Or. feriali 20, 22; fest. 16; 18, 20; 22

SAN GIACOMO DI ROBURENT
ROBURENT
Tel. 0174-227.105.
[illegible] Puppets Festival
[illegible] RIPOSO

VENARIA
AURORA
Tel. 0172-712.957.
Samsara. **Or. 21,15**

CINECITTA'
Tel. 0172-726.324.
Cinecittà 1: OGGI RIPOSO
Cinecittà 2: OGGI RIPOSO
Cinecittà 3: OGGI RIPOSO
Cinecittà 4: OGGI RIPOSO
Cinecittà 5: OGGI RIPOSO

TORINO E PROVINCIA

ADUA [illegible] corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. Jimmy [illegible] animazione. [illegible]: 15,40; 17,10; 18,40 Gli amanti del Nilo. Or.: 20,30; 22,30.

ADUA 280 corso [illegible] [illegible] 67, tel. 856.521. Blade II. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

ADUA 490 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. Stuart Little 2. [illegible]: 15,40; 17,20; 18,50; 20,40; 22,30.

AMBROSIO MULTISALA corso [illegible] Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1: [illegible] vertice della tensione. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 2: The one. Or.: 15,30; 18,30; 20,30; 22,30. Sala [illegible]: [illegible] esperi- [illegible]. Ven. 14. Or.: 15,30; [illegible]:20,10; 22,30.

[illegible] corso Sommeiller 22, tel. 561.7190. Sala 1: [illegible] della tensione. Or.: 15; 17,30; 20; [illegible] Sala 2: Stuart Little 2. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.

CAPITOL [illegible] [illegible] Quirinale 29, tel. 540.605 [illegible]. Or.: 16, 18,10, 20,20, 22,30.

[illegible] via Carlo Alberto 27, [illegible] 540.110 Magdalene. In concorso al Festival di Venezia. Or. [illegible]: 16; [illegible]:15; 22,30.

[illegible], [illegible] 1 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. Roberto Succo. Gr.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

C. CHAPLIN 2 via [illegible] 32/e, tel. 436.07.23 Velocità massima Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

CHAK corso G [illegible] [illegible], tel. 232.029. Jeepers Creepers. [illegible]: 18,10. 20,20; 22,30.

CINEPLEX [illegible] piazza Massaua 9, tel [illegible]; pren. tel 779.60.300. Jeepers Creepers. Or.: 16,50. 18,40, 20,30, 22,20. Blade II. Or. 15; 20,10. We were soldiers. Or. 17,20; 22,30. The experiment [illegible] 14. Or.: 15,20; 17,40; 20; 22,20. Stuart Little II. Or.: 16,15; 18,10; 20,05; 22. Al vertice della tensione. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

[illegible] via Cremieux 9, tel. 542.422 [illegible] II Or.: 15,20. 17,45; 20,10, 22,35.

[illegible] **GIARDINI - Sala Miravalle** via Montalcone 52, tel. 327.2214 Lagaan. [illegible]: 16; 21.

[illegible] **GIARDINI - Sala Ombrerosse** via Montalcone 52, tel. 327.2214. El Bola. Or.: 16,45; 18,40; 20,35; 22,30

[illegible] [illegible] piazza Saluzzo, tel. 447.52.41. Chiuso per lavori.

ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. [illegible] 0. Or.: 15,30; 17,45; 20,05; 22,30

ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel. 447.52.41 Arac attack. Or.: 15,30; 16,30; 20,30; 22,30.

EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.94.93. L'ora di religione. Or.: [illegible], 20,30 [illegible] d'amore Or.: 16,30; 22,30

[illegible] 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. Samsara. Or.: 19,45; 22,30.

ERBA 2 collili Moncalieri 241, tel. 661.54 47. [illegible] ratina Or.: 20; 22,30.

ESTATE via B. Bruzzi ang. via Roma, tel. 530.353. Stuart Little 2. Or.: 15,20; 17,10, 19; 20,50; 22,40.

FIAMMA corso Trapani 87, tel. 385.2057 **We were** [illegible]. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

F.LLI MARX - Sala [illegible] corso Belgio 53, tel. [illegible]. Lagaan. Or.: 16, 21.

F.LLI MARX - Sala [illegible]**e** corso Belgio [illegible], tel. 8121410. Nobel. [illegible]: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

F.LLI MARX - Sala Harpo corso Belgio 53, tel. 8121410 **La Captiva**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

FREJUS piazza S. Giulio 2 bis/b, tel. 011.817.9373. Chiusura estiva.

GIOIELLO via C. Colombo 31 bis, tel. 011.560.5788. We were soldiers. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30

GREENWICH [illegible] Po [illegible], tel. 011.817. [illegible]. Sala 1: Due amici. [illegible]: 16,30, 18,30; 20,30; 22,30. Sala 2: Italiano per principianti. [illegible]: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Sala 3: Il giù bel giorno della mia vita. Or.: 15,30; 18,30; 20,30; 22,30.

IDEAL - Cityplex 1 corso Beccaria 4, tel. 011 521.4316. Ideal 1: Al vertice della tensione. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ideal 2: Avenging Angels. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ideal 3: Stuart Little 2. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30 Ideal 4: [illegible] Or.: 15,30; 17,50; 20,10; [illegible] Ideal 5: Jimmy Neutron. Or.: 15,40; 17,20; 19 Jeepers Creepers. Or.: 20,45; 22,30.

KING via Po 21, tel. 812.59.96. L'uomo [illegible] con c'era. Or.: 15,30; 17,50, 20,10; 22,30.

[illegible]. Teresa 5, tel. 534.614. Bloody Sunday. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

LUX [illegible] II. Federico, tel. 541.283. [illegible] Creapers. Or.: 15,20; 17,10; 19; 20,50; 22,40

MASSIMO [illegible] via [illegible] 18, tel. 812.5606. Il principio dell'incertezza. Or.: 17,15; 20; 22,30.

[illegible] **DUE** via Ve[illegible] 18, tel. 812.5606. Silenzio ...se ti parla. Or. [illegible]:30, 18,30; 20,30, 22,30.

NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. Gli amanti del Nilo. Or.: 15,15; 18,30; 20,30; 22,30.

[illegible]. **2** via Pomba 7, tel. 812.41.73. Last resort. Or.: 16; 17,40; 19,20; 21;22,40

OLIMPIA 1 [illegible] Arsenale 31, tel. 532448. **Frailty.** [illegible]: 16; 18,10; 20,20; 22;30.

OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. [illegible] Smoochy. Or.: 16; 18,10; 20,20, 22,30

[illegible] [illegible] via [illegible] 262 [illegible] tel. 011.65.77.856. **Al vertice** [illegible] tensione. [illegible]: [illegible]; 18,40, 21,45. **Arac attack**. [illegible]. 15,50; 18, 20,15; 22,20. **Blade II**. Or.: 19; 22. **The experiment.** Vietato [illegible] min. 14. [illegible]: 15,40, 18,20, 21,45 **Joy** ochevi di gioia. [illegible]: 15,50; 17,45; [illegible]: 22,10. **Avenging** [illegible]. Or.: 15,45; 18,30, 20,35, 22,35 **The One** Or.: 15,45; 18,30; 20,35; 22,35. **Jeepers Creepers**. Or.: [illegible] 17,50; [illegible]: [illegible] **Frailty**. [illegible]: 15,40; 18; 20,15; 22,25. [illegible] **were soldiers**. [illegible]: 15,40, [illegible]; 21,30. **Stuart Little 2**. [illegible]: 15,25; 15,30; 17,10; 17,45; 20,05, 22,10.

REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **The experiment.** [illegible] 14. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 531.400. Casanal. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

REPOSI 3 via [illegible] Settembre 15, tel. 531.400. **We were** [illegible]. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

[illegible] 4 via XX [illegible] 15, [illegible] 531.400. [illegible] [illegible]. Film in [illegible] originale. Or.: 15; 17,30; 20, 22,30

[illegible] **5 - LABLIPOT** via XX [illegible] 15; tel [illegible]. Arac [illegible] Or.: 15,30; 17,50; [illegible]. 22,30

ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. Sleing. Or.: 18,30; 18,30; 20,30; 22,30.

[illegible] **RITZ** via Accqui 2, [illegible] 819.01.50. Stuart Little 2. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.

[illegible] **NUOVO** [illegible] d'Azeglio 17, [illegible], 00 Vacanze

VALENTINO 1. Chiuso per ferie dal 30 giugno al 5 [illegible]. Riapertura venerdì 6 settembre.

[illegible] **2**. Chiuso per [illegible] [illegible] giugno al 5 settembre. Riapertura venerdì [illegible]

SANREMO: CALA IL SIPARIO CON LA SECONDA SERATA DEL GALA' DEL TURISMO ▪ LE ESIBIZIONI DI ANEMA, GATTO PANCERI, DUAL [illegible] ▪ DE MARCHI

Festivalmare: ecco 24 manifestazioni di successo

La premiazione delle categorie istituzionali

[illegible] Piero Moretti

SANREMO

Con la premiazione delle categorie istituzionali è calato il sipario [illegible] Festivalmare 2002. Otto premi, [illegible] nomination [illegible] in mezzo, [illegible] magia delle canzoni di Gatto Panceri, la vitalità dei Dual Gang, la simpatica [illegible] del cabarettista Roberto [illegible] Marchi, il «tributo alla donna» con il mix di brani proposto da Anema, [illegible] un grande momento di suggestione quando il chitarrista dei Bulo Pesto, Davide Ageno, ha intonato «Creuza de ma» [illegible] «Esteve 97», la mitica chitarra di De Andrè, [illegible] fulcro del museo di [illegible] del Campo creato da Gianni Tassio, vincitore del premio Originalità.

Tutto esaurito il teatro all'aperto del parco di Villa Ormond [illegible] [illegible] prima fila, il prefetto Montebelli, l'assessore al Turismo Bissolotti e l'amministratore delegato del casinò Martinelli, per ricordare un altro grande appuntamento [illegible] Sanremo: «Liguria moda [illegible] bellezza» con l'elezione delle Miss delle miss in programma mercoledì prossimo ai giardini Villa del sole, con serata di gala il giorno successivo al Roof Garde[illegible].

Particolare attenzione hanno ricevuto le categorie Cultura e Cabaret. Dunque, impegno intellettuale e risate: due ambiti così diversi, apparentemente così lontani, ma spesso più vicini di quanto [illegible] [illegible]se immaginare e che rappresentano, in qualche modo, due anime della Liguria [illegible] due modi diversi [illegible] altrettanto utili [illegible] promuovere il turismo.

Per la Cultura [illegible] premio assoluto è andato alla mostra [illegible] Francoschini allestita a Palazzo Ducale di Genova con i «cartoni» degli affreschi che avevano decorato la Sala del Maggior consiglio distrutta da un incendio nel Settecento. A ritirare il riconoscimento Anna Castellano, assessore alla Promozione, [illegible] anche amministratore delegato della Palazzo Ducale S.p.a. «Nomination» [illegible] il Premio, invece, ai Giardini Hanbury [illegible] Ventimiglia e al Festival teatrale di Borgio Verezzi. I premi sono stati ritirati, a[illegible] del Grinzane Cavour, da Sandro Greppiolo, che in [illegible] momento [illegible] com[illegible] ha declamato alcuni versi di Francesco Biamonti, vincitore di una [illegible] prima edizioni [illegible] prestigioso appuntamento culturale, o dagli assessori Ghigliazza [illegible] Mapelli Finocchio per il [illegible] teatrale di Borgio Verazzi.

«Zelig in tour» [illegible] Savona [illegible] è imposto nel Cabaret. A ritirare la targhe [illegible] La Stampa il sindaco di Savona Carlo Ruggeri, (che [illegible] ricordato [illegible] Bandiera blu per spiaggia e Darsena), l'assessore Wilma Pennino e Paolo Canavese dell'Autorità portuale. «Nomination» per Risate forze 10 di Diano Marina (sul palco il sindaco Angelo Basso) e per «Ecco Reco, Cabaret in Paradiso»: il premio è stato ritirato dall'assessore Carlo Gandolfo.

Serione Cabaret: l'assessore al Turismo di Recco Carlo Gandolfo; il sindaco di Diano Marina Angelo Basso; per «Zelig in tour» a Savona il sindaco Ruggeri, l'assessore al Turismo e Manifestazioni Pennino e l'organizzatore Paolo Canavese dell'Autorità Portuale

Anna Castellano, assessore alla Promozione di Genova ha ritirato il premio assoluto per Palazzo Ducale; il Festival teatrale di Borgio Verezzi era rappresentato dagli assessori Mapelli Finocchio e Ghigliazza; Sandro Grappiolo del Grinzane per i Giardini Hanbury

Anema, cantante e presentatrice di Festivalmare (a sinistra) Sotto Davide Ageno, [illegible] Bulo Pesto, mentre suona la chitarra appartenuta a De Andrè A destra, Gatto Panceri autore e interprete di canzoni dal sapore di poesia

(I PHOTOSERVIZIO TOMMASO MARMIROLI)

Il cabarettista Roberto De Marchi (foto sopra) durante la sua dissacrante performance fra il pubblico di Festivalmare e, nella foto qui a fianco, i Dual Gang interpreti del tormentone dell'estate [illegible] particolarmente applauditi da giovani e giovanissimi

BASKET B2: NEL DERBY-AMICHEVOLE MONFERRINO ASTIGIANI BATTUTI DI MISURA

La Prestitempo brilla contro i rivali casalesi

Enzo Armando

ASTI

Dopo la sgambata ufficiosa con il Giomalino Alba di sabato al palazzetto dello sport di via Gerbi, la Prestitempo ha disputato martedì sera la sua prima amichevole ufficiale in vista del campionato di B2.

I bancari hanno scelto come test i rivali di sempre della Ristefani Casale, neo-promossi in B1.

A dispetto delle assenze di pedine importanti come Passera e Calvo, entrambi infortunati a Marcello, ha cominciato la preparazione solo lunedì, il quintetto guidato da Arturo Benelli è uscito a testa alta dal confronto con i titolati avversari.

La Cierre ha perso per 82-76, lasciandosi umiliare da Prato e compagni. I parziali dell'incontro evidenziano l'equilibrio sul parquet di Casale, in questa sfida disputata davanti a 400 spettatori: 22-21, 44-33, 69-66.

Non si sono fatte sentire le assenze di Passera e Calvo (infortunati). Bertello ok

Un solo passaggio a vuoto nel secondo quarto, l'unico in cui non ha giocato Jacomuzzi. Il play-maker ha presentato il suo biglietto da visita con un'accorta regia e buona precisione al tiro: in totale ha realizzato 12 punti. Già in forma campionato i lunghi Torcello e Bassan, che non hanno certo demeritato di fronte ai colossi Prato, Zilic e Mapelli.

Il più bravo in assoluto è però Bertello, miglior realizzatore astigiano con 19 punti, quattro palle recuperate e sei rimbalzi, anche i giovani: in particolare Comino. L'ex biellese ha dimostrato di personalità. Debutto anche per l'ivoriano di Cocconato Alex, un'ala grande che la Cierre girerà alla Cascina Venera in serie D.

Il prossimo impegno della Prestitempo sarà l'11 settembre contro il Vigevano, altra formazione di B1, sempre in trasferta. Per l'occasione Benelli spera di poter contare nuovamente Calvo, che ha male a una mano e Passera, bloccato da problemi agli adduttori. Qualche scampolo di gara dovrebbe disputarlo anche Marcello. Giovedì 12 ci sarà poi l'atteso triangolare di Domodossola con il Castellatto Ticino Meo Sacchetti e il Borgomanero. Il campionato comincerà il 16 settembre con il debutto a Moncalieri contro il Casalpusterlengo, la grande favorita del girone.

Prestitempo: Jacomuzzi 12, Perissinotto 2, Allara 2, Bertello 19, Brezzo 8, Torcello 15, Alex 2, Bassan 13, Comino 3.

STASERA AL «BOSIA» LE SEMIFINALI TORNEO DI CALCIO PRIMAVERA. EVIDENZA IL BIANCONERO PARO

Le magnifiche quattro del Ferraris

Dalle 20,15 Atalanta-Brescia e Juventus-Piacenza

Lo juventino Matteo Paro

Gianluca Forno

Tempo di semifinali alla quindicesima edizione del Memorial «Paolo Ferraris», torneo calcistico riservato alla categoria Primavera: Atalanta Juventus hanno raggiunto la qualificazione al penultimo atto della manifestazione, do- affronteranno rispettivamente Brescia e Piacenza (squadre in campo q sera dalle 20,15). Al «Censin Bosia» c'era grande attesa per l'esordio della Juventus campione in e guidata a centrocampo dall'astigiano Matteo Paro. I bianconeri hanno avuto la meglio per 1-0 sulla Sampdoria grazie a una rete realizzata Urbano all'inizio del secondo tempo. La partita ha visto un maggior possesso palla da parte Juventus, ma alla fine il conto delle palle gol è stato in equilibrio; soprattutto la Sampdoria può recriminare su una clamorosa occasione fallita da Gambino al primo minuto. Più che sufficiente prestazione Paro, faro del reparto mediano bianconero: l'astigiano ha anche sfiorato il gol nel primo tempo con un g tiro fuori area finito a lato di un soffio. Nell'altra partita di martedì sera l'Atalanta ha travolto il Como per 3-0, con gol di Pazzini, Masserini e Rondinelli. Un successo meritato quello degli orobici, però del punteggio troppo vero per il Como: il match si è giocato a ritmi molto blandi la squadra di Finardi ha avuto il merito di trasformare tutte le occasioni create.

Dopo le semifinali odierne, il «Ferraris» giungerà all'ultimo atto nella serata domani: la finalissima si disputerà alle 21,30 e sarà preceduta dai due match esibizi tra i Pulcini Asti e Nova Asti (alle 19) e tra le «vecchie glorie» locali e la Nazionale ciclisti (19,45).

MEMORIAL SARDI

Gran finale stasera Canelli

Sarà Sandamianferrere-Castellazzo la finalissima del memorial «Sardi», che si disputa stasera alle 22 a Canelli. La gara sarà preceduta dalla finale per il e quarto posto tra Sommariva e Canelli. Le semifinali del quadrangolare si no svolte martedì sera, il Castellazzo ha battuto per 3-1 i padroni di casa del Canelli (la rete bandiera è stata siglata da Olivieri). Il Sandamianferri si è invece imposto ai calci Il Sommariva, dopo che i tempi regolamentari erano terminati sull'1-1. Per la formazione sandamianese è la seconda finale consecutiva: lo scorso nello scontro decisivo, dopo aver eliminato l'Asti, dal Sommariva Perno per 2-0. [e. a.]

LA FORMAZIONE ASTIGIANA E' AL SECONDO CAMPIONATO DI

L'Erbavoglio vuole stupire

I «veci» Butturi e Bonola ancora incerti sul futuro agonistico

ASTI

L'Erbavoglio Elmeg è al lavoro. La società presieduta da Carlo Romano ha cominciato la preparazione lunedì nella palestra Brofferio agli ordini riconfermato Gian Paolo Rossi.

La squadra, che disputerà il suo secondo campionato di serie pallavolo, si è rinforzata con l'esperto palleggiatore Giorgio Gombi, classe 1958, alto 188 cm, ex Alessandria, Ovada, Genova e Voghera. Nuova è anche l'ala Corrado Angelino, proveniente dal Novi Ligure. Nato nel 1974, 190 centimetri d'altezza, dovrebbe garantire una buona ricezione e un attacco veloce e potente. Insieme ad Antonio Celardo sarà delle bocche di fuoco dell'Erbavoglio.

rosa è stato inserito anche Andrea Bonino, che ritorna sul parquet dopo sei anni di inattività per problemi fisici. Della squadra dell'anno passato sono rimasti Baino, come secondo palleggiatore, l'universale Bova, Mazzoni e Capello (di cui il Vercelli ha rinnovato il prestito) al centro.

Per quanto riguarda i giovani, dirigenza ha stretto accordo con il Grande Volley che imprestarà il centrale Matteo Sorba, il libero Francesco e Andrea Gulinelli, che ha già fatto parte delle selezioni regionali e provinciali.

In settimana decideranno se continuare l'attività anche due colonne della pallavolo astigiana: l'ala Butturi ed Edo Bonola, che nella stagione passata ha ricoperto il ruolo di libero nel Team Volley.

Novità riguardano l'assetto societario: il ruolo di direttore sportivo sarà ricoperto da Francesco Squizzato. Massimo Maccagno sarà il nuovo manager. Roberto Puntoni continuerà a fungere da segretario; mentre la carica di dirigenti sarà ricoperta da Massimiliano Schiavetto, Antonio Grippo, Elio Gai ed Emilio Gili.

Mantenuto sponsor l'Erbavoglio, il Team Volley ha stretto un accordo con l'Elmeg, ditta di Isola che si occupa di stampaggio e soffiaggio di materiali tecnici termoplastici.

Un lo daranno anche Caffetteria Garibaldi, Digital Copy, Vini Tosi, Hotel Salera e Sistemi tre. [e. a.]

ALPINISMO

ISTRUTTORI DEL CAI INSEGNERANNO LE VARIE TECNICHE SU ROCCIA

A lezione di arrampicata

I corsi nella palestra dell'ex Ferriere Ercole e sulle vette

Un saggio della loro bravura l'hanno dato domenica, in occasione della visita astigiana del cardinal Angelo Sodano, tre si arrampicati sulla cupola della «Madonna del Portone», issando un'urna con i nomi benefattori. I «ragni» del Cai di Asti, dopo aver concluso i corsi (1° e 2° livello), riprendono ora l'attività la scuola di alpinismo «C. Barbero». Dall'autunno partirà un corso di cata sportiva: sotto la guida della guida alpina Carlo Gallone e di altri istruttori del Cai, gli allievi potranno usufruire di strutture rocciose 1000-1550 metri quota, mentre nella sede del Cai si terranno lezioni teoriche incentrate sulla tecnica di arrampicata e di allenamento e sull'alimentazione. Infine nella palestra artificiale all'ex Ferriere Ercole si svolgeranno le lezioni pratiche che simulano le difficoltà che si incontreranno sul terreno. Per chi fosse interessato a partecipa ai corsi, le iscrizioni sono aperte alla sede Cai di Asti in corso Vittorio 50, tel. 0141/593528. La sede è aperta il martedì e il venerdì sera. [g. fo.]

Un gruppo di alpinisti Cai alla conquista delle vette

CALCIO

SABATO ALLO STADIO UN QUADRANGOLARE NAZIONALE

Il «Torneo delle Sagre» è una sfida tra geometri

ASTI

Lo stadio «Censin Bosia» terrà a battesimo sabato il primo quadrangolare dei geometri. Una zione calcistica che vedrà impegnato, in quello che è stato battezzato torneo delle Sagre, le squadre di Asti, Bologna, Parma e Torino. La presentazione è avvenuta nella sede del collegio geometri, in via Cavallino, ad Asti.

Gran cerimoniere l'organizzatore dell'evento Gian Luca Musso. Aggregazione, solidarietà e promo- questi i tre slogan coniati per questa competizione amatoriale.

L'intenzione dell'associazione sportiva geometri, presieduta da Giuseppe Contorno (una novantina gli iscritti), è quella di promuovere il territorio attraverso il calcio e di fare beneficenza, perché l'incasso e offerta sarà devoluto a «Sorriso per Cernobyl», il sodalizio che si occupa dei bambini rimasti contaminati nel 1986 dall'esplosione del reattore nucleare in Bielorussia.

Smessi i panni dei calciatori, i geometri sono stati invitati dalla Camera di Commercio di Asti ad assistere al festival delle Sagre in programma domenica.

Il torneo prenderà il via alle 15 la sfida tra Torino e Bologna; seguirà Asti-Parma. Alle 17 si disputerà la per il terzo e quarto posto; alle 18 la finalissima.

La formazione astigiana, che sarà guidata in panchina da Bruno Rota, formata da Gian Luca Girotto, Michele Sesta, Alessandro Tartarini, Andrea Zumpano, Osvaldo Pace, Roberto Cren, Giuseppe e Giovanni Ballario, Enrico Vinoelli, Alberto Fazzone, Pulvio Zichi, Fabio Bistolfi, Diego Diamante, Tommaso, Sileo, Luca Gibelli, Piergiorgio Ambrosio, Andrea Leone, Vittorio Bottigliero, Alessandro Musso, Gian Luca Musso, Daniele Mariuzzo, Giuseppe Contorno. Li Pero- Francesco Basso, Vincenzo Sottosanti, Gian Luca Pegoraro e Bruno Oggero. [e. a.]

GINO S.p.A.

OCCASIONI GARANZIA EX NOVO 1 ANNO

Mercedes Benz A 160, Avantgarde, 1998
Mercedes Benz A 170 CDI, Elegance, 2000
Mercedes Benz C 180, Elegance, 2000
Mercedes Benz C 220 CDI, Elegance, 2001
Mercedes Benz E 270, CDI, Avantgarde, 1999
BMW 325, TDS Touring, 1996
Fiat Marea 2.4 JTD SW, 1999
Opel Omega, 2.2 DTI SW, 2001

AZIENDALI

Mercedes 320, nero met., maggio 2001
Mercedes C 180, elegance, nero met., aprile 2001
Mercedes C 180, elegance, cambio autom., argento, maggio 2001
Mercedes A 160, elegance, argento, giugno 2001
Mercedes C 200, kompressor, classic, nero met., maggio 2001
Mercedes SLK 200, kompressor, evo, argento, giugno 2001
Mercedes C 180, classic, argento, agosto 2001

CUNEO - Via Torino, 234 - Tel. 0171 41.07.77
ALBA - C.so Bra, - Tel. 0173 44.22.25
ASTI - Via G. Caboto, 2/4 - Tel. 0141 49.27.77
Mercedes-Benz

Nuova C 200 CDI common rail 116 cv
6 airbags
Climatizzatore auto
autoradio
Specchi richiudibili elettricamente
Volante multifunzione
Prezzo speciale 30.900

Da oggi e fino domenica Maggiora è capitale dell'autocross

Son tornati a rombare i motori sulla mitica pista di «Pragiarolo»

Sul prestigioso circuito si disputa il Gran Premio d'Italia, terz'ultima prova del campionato europeo di velocità terra, con i migliori piloti

MAGGIORA

Tutto pronto sulla leggendaria pista del «Pragiarolo» a Maggiora per la disputa del Gran Premio d'Italia di Autocross, terz'ultima prova del campionato europeo della specialità. In palio il Trofeo Fiat-Iveco Borgoagnello, giunto alla 15ª edizione, il premio probabilmente più ambito tra i piloti di autocross di tutto il continente.

Come sempre avviene da ormai trent'anni circuito ggiora, considerato il Montecarlo dell'autocross, ha fatto tutto esaurito di iscritti. Con la tradizionale e massiccia partecipazione dei Paesi dell'ex-Est europeo che con gli organizzatori del Gran Premio, lo Sport Club Maggiora, intrattengono antico vincolo amicizia. Nessuno, da una parte come dall'altra, ha mai dimenticato gli sforzi fatti, ai tempi della «Cortina Ferro», dagli sportivi maggioresi, per consentire la partecipazione a russi, tedeschi dell'Est, slavi, polacchi cechi, prendere via di Maggiora. Nessuno ha davvero mai dimenticato per questo fine settimana, da di a domenica, le colline del Pragiarolo riempiranno di centinaia di tifosi provenienti soprattutto dall'ex-Unione Sovietica. Una grande festa dello sport motoristico anche se i contenuti tecnici restano sempre di altissimo livello. Iscritti alla gara di sabato e domenica sono oltre cento piloti in rappresentanza di quindici nazioni. Tre le classi in gara: la divisione 1, che vede protagonista anche il Erminio Forti, dei pochi italiani impegnati nel campionato europeo; seguono la divisione 3 e la divisione 3A, monoposto elaborate che sono delle vere e proprie formula uno dello sterrato. Dire che lo spettacolo è garantito quasi un eufemismo. Basta pensare che sul circuito della pista Pragiarolo, lungo poco meno di un chilometro, le monoposto con motori che arrivano a quattromila centimetri cubici

Due immagini delle ultime gare che si sono disputate sul circuito del Pragiarolo

Tre le classi in gara Erminio Forti atteso fra i protagonisti con i fratelli Andolina

cilindrata, girano un tempo inferiore al minuto! Mostri dall'aria vagamente spaziale che sembrano tolti da un cartoon giapponese. Gli sportivi maggioresi non hanno lasciato nulla proprio venerdì anche loro impegnati in un «esame»: gli occhi attenti dirigenti della Federazione Internazionale Automobilistica e dell'ingegner Marten, il mitico direttore di gara della 24 Ore di Le Mans, verrà omologata la pista Pragiarolo per il prossimo triennio, dal 2003 2006. Circuito per i piloti che per pubblico. Quest'ultimo poi al Pragiarolo è particolarmente privilegiato dal momento che da qualsiasi punto è possibile vedere l'intero circuito senza mai perdere la minima fase della corsa. Il Gran Premio d'Italia di autocross prenderà il via oggi giovedì con l'arrivo dei primi piloti e delle prime squadre. programma del 15° Trofeo Fiat-Iveco Borgo Agnello prevede per domani pomeriggio dalle 17 alle 21.15 le verifiche sportive; un'occasione questa per i tifosi di incontrare i propri beniamini. Le verifiche proseguiranno ancora sabato mattina sino alle 9.30 quando prime prove libere per la messa a punto delle macchine che domenica parteciperanno al Gran Premio d'Italia. Alle 11.30 sempre sabato inizieranno le prove cronometrate ufficiali che sanciranno lo schieramento partenza. Nel pomeriggio di sabato prima manche di qualificazione. Domenica alle 8.30 warm-up ed a seguire le manches di qualificazione per le semifinali. Al pomeriggio la manifestazione inizierà alle con la spettacolare parata dei mion dei veicoli Iveco e con la passerella di piloti e macchine accompagnate dalle bandiere dei rispettivi Paesi degli inni nazionali. Le tre finali inizieranno alle 16.30.

In palio il trofeo «Borgo Agnello»

Gli italiani devono guardarsi dai rivali dell'Est

MAGGIORA

Ci molto di italiano, grazie ai veicoli Iveco della Borgo Agnello, al Gran Premio d'Italia autocrss Pragiarolo di Maggiora. Gli appassionati rally e delle grandi corse africane avranno la possibilità di ammirare lo splendido camion Iveco utilizzato dal campione del mondo Miki Biasion per grandi imprese Africa. Il resto degli spettatori, attendono cinquemila persone, potranno invece in azione sulla pista del Gran Premio i camion altri veicoli della gamma Iveco messi a disposizione dalla con Borgo Agnello. Un'anteprima insomma della corsa di autocross che vuole anche sugello del rapporto che quindici anni lega Franco e Roberto Savoini, titolari della concessionaria Iveco delle province di Novara, Vco, Biella Vercelli, con il mondo dello sport e dell'autocross. da lustri l'Italia, a Maggiora in particolare, possono ospitare il Gran Premio d'Italia, la più prestigiosa importante di autocross del nostro Paese. Una vetrina per uomini macchine nell'ambito un sportivo che tra i più seguiti in Europa e soprattutto tra le nazioni emergenti quali sono gli ex-Paesi dell'Est. Basti pensare che in Lituania o nella Repubblica Ce le gare di autocross hanno un seguito pubblico in pista che supera regolarmente i trentamila spettatori con punte di settantamila in occasione delle corse più importanti. Gare che vengono riprese in diretta dalle televisioni nazionali. Alcune tivù questi saranno presenti sabato o domenica Maggiora. Ecco perchè tutti cercheranno di figurare. A cominciare dagli italiani che Erminio Forti nella divisione 1 cercheranno arginare lo strapotere dei russi ed in modo particolare di Airat Chaimiev, che gareggia con una Peugeot già utilizzata dal franco Panizzi nel mondiale rally, e del connazionale Ilia Reznitchenko. Forti, protagonista nell'ultima gara in Slovacchia è dodicesimo in classifica dell'europeo e punta nella gara casa ad incrementare suo punteggio migliorando la posizione di classifica. Potrà contare sull'aiuto dei fratelli Michele e Fabrizio Andolina, di Davide Negri, di Franco Fusi che cercheranno di togliere punti agli avversari. Più difficile, impossibile, il degli altri italiani in gara in divisione 3 divisione 3A. Nel primo caso in gara saranno appena due: Alessandro Gallotta e Gianluigi Ingrami entro in 3A e difendere l'Elmo di Scipio saranno Stefano Paoloni e Claudio Braghiroli. Contro i vari Hosek, Bartos o Hengel e Turak avranno bisogno soprattutto di tanta fortuna.

In alto il russo Airat Chaimiev alla guida della Peugeot 206 VRC con la quale guida il campionato di 1ª divisione

Filippo Capasso, ucciso la notte del 27 dicembre del 1995

Cento metri più lontano fu abbandonato un altro cadavere

Cento metri più lontano, dal punto dove è stato trovato martedì sera il cadavere del parrucchiere Franco Scarsella, fu trovato il corpo di Filippo Capasso, il giovane di Chivasso ucciso e bruciato la notte del 27 dicembre '95.
Capasso, 27 anni, aveva lasciato la fabbrica e voleva rilevare, con i 40 milioni della liquidazione, una birreria. Giovane senza grilli per la testa, Capasso aveva da poco deciso di andare a vivere da solo in un alloggetto in frazione Montegiove di Chivasso. Era un momento difficile per Filippo: da pochi mesi aveva perso la ragazza, Marianna dopo una relazione durata cinque anni. Senza Marianna e senza lavoro, il giovane era entrato in crisi ed aveva incominciato a far uso di sostanze stupefacenti.
Sui quaranta milioni della liquidazione avevano messo però gli occhi l'amico Gianluca e gli altri conosciuti al bar. Lo convincono a investire nella droga. Lui ci casca, 10 milioni. Gli amici vogliono subito il denaro. Gli tendono una trappola: «Porta altro denaro, c'è un grosso affare». Lo picchiano e tentano di bruciarlo con la benzina. Poi si dividono e vanno in vacanza: chi va al mare, chi in montagna.
In primo grado, nel febbraio '97, Salatino, 19 anni, l'autore materiale, è condannato all'ergastolo, Salas a 24 e Restivo a 20 anni. In appello Salatino scende a 28 anni e i presunti complici a 24. Poi arriva la Cassazione a rimettere tutto in discussione: nell'aprile '99 saltano le condanne per Salas e Restivo, bisogna rifare il processo. Il febbraio scorso nuovo verdetto: Salas 22 anni e 9 mesi, Restivo 8 anni. Per Salatino i 28 anni sono ormai passati in giudicato.
E si arriva all'ultima tappa di questa vicenda giudiziaria. L'anno scorso la Corte di Cassazione Cassazione ha confermato le pene dell'Appello per Luigi Salas e Maurizio Restivo. Il primo aveva avuto 22 anni e 8 mesi, mentre il secondo, assolto dall'omicidio, era stato condannato a 8 mesi per distruzione di cadavere e ricettazione (pena ridotta ieri a 7 anni). Definitivo era già da tempo il verdetto per gli altri due imputati: 28 anni per Adamo Salatino e 7 per il minore Gianluca.

LE INDAGINI DEI CARABINIERI SEMPRE PIÙ ORIENTATE SULL'OMICIDIO

«E' il parrucchiere ed è stato ucciso»

Le disastrose condizioni del cadavere trovato nei boschi di Pratoregio non permettono ancora agli investigatori e ai periti di avere certezze
Oggi gli ultimi esami forniranno identità del corpo e cause della morte

Angelo Conti

Non è ancora né che sia davvero lui, né che sia stato ucciso. Ma i carabinieri del Nucleo Operativo da ieri sono al lavoro sull'omicidio di Franco Scarsella, 48 anni, parrucchiere per signora di Verolengo, con elegante e affollata bottega in via Torrazza 13. E' infatti pressochè certo che il cadavere, rinvenuto martedì sera in un boschetto di gaggie di Pratoregio, una frazione di Chivasso, sia quello dell'artigiano sparito il pomeriggio dello scorso 5 agosto. A confermare l'identificazione ci sono scarpe e vestiti (mocassini con fettuccia nera taglione, una polo azzurra, jeans Levis) ma soprattutto alcuni particolari della dentizione che corrispondono ad alcuni lavori compiuti dal dentista di Scarsella.

Dato per scontato che sia lui, pare anche altamente probabile che sia stato ucciso. Probabilmente con una bastonata alla testa. Il medico legale Roberto Testi, il maggiore Mauro Masic, il capitano Michele Tamponi hanno deciso, dopo il ritrovamento del cadavere martedì sera, di attendere l'alba di ieri per completare una minuziosa analisi della scena del delitto, effettuata con l'aiuto dei marescialli Messari e Nitto della Sezione Rilievi. Il problema maggiore è dato dal cadavere, non più in buono stato di decomposizione, ma anche mummificato e parzialmente smembrato dagli animali selvatici. Volpi, nutrie, forse anche cinghiali hanno fatto la loro parte. Il corpo, trovato riverso su se stesso a circa 10 metri da una strada consortile, a circa 150 metri dalla prima cascina di Pratoregio non aveva più una precisa identità: la testa staccata (e con una sospetta lesione), una mano portata lontano dagli animali, il torace mummificato.

Un caso difficile per il dottor Testi, che ha effettuato due esami necroscopici: il primo sul posto, il secondo nella camera mortuaria dell'ospedale di Chivasso. Raccolte altre radiografie di Scarsella, oggi si procederà alle ultime comparazioni ed all'identificazione ufficiale, per la quale non sarà probabilmente necessario ricorrere al Dna.

La strada per arrivare all'assassino passa attraverso due altre sparizioni: quella della Punto Sole del 1994, blu elettrico, targata AC 414 RB. E' l'auto con la quale il parrucchiere si è allontanato dalla casa, alle 15.50 di lunedì 5 agosto e il dichiarato intento di andare a comprare una latta di vernice. Con lui aveva anche un telefono cellulare. Punto e telefonino sono spariti. L'auto si è letteralmente volatilizzata (i carabinieri chiedono a chi la parcheggiata di avvertire il 112), mentre il telefonino ha continuato a squillare per circa 24 ore, prima di spegnersi (non per sempre però, perchè un'amica dello Scarsella, dice di averlo ritrovato e tratti libero una decina di giorni fa).

Tabulati, tracciati, riscontri autostradali sono tutti finiti in un gigantesco faldone che il maresciallo Giuseppe Pittaluga, comandante della stazione di Verolengo ha messo insieme, con pazienza, in questo settimana. Il sottufficiale ha fatto le cose per bene chiedendo anche rilievi aerei al Nucleo Elicotteri di Volpiano e interpellando l'Interpol. Il risultato, signora, è stato zero.

A Verolengo la gente ormai scuote la testa. Franco ha lasciato, in tutti, un'immagine positiva. Alcuni ricordano le sue amicizie femminili, qualcuno ne ipotizza anche qualcuna maschile. Il parroco Giuseppe Boero parla di lui come di una pecorella docile: «Incapace di fare del male ad una mosca. Sempre disponibile quando qualcuno gli chiedeva una mano». E Mary Albano, pattinatrice, la «concorrente» dello scomparso, parla di Franco come di «una persona in fondo schiva, anche timorosa, certamente attenta e non mettersi nei guai».

Carabinieri e necrofori portano via il cadavere dell'uomo trovato nei boschi di Pratoregio vicino a Chivasso

I PROTAGONISTI

MEDICO LEGALE
Dall'esito del lavoro del dottor Roberto Testi è legata gran parte dell'indagine. Il perito dovrà dare conferma ufficiale dell'avvenuta identificazione di quel cadavere e poi cercare di stabilire le cause della morte, forse violente per via di una sospetta lesione alla testa.

IL PARROCO
Don Giuseppe Boero è noto in paese per dire sempre ciò che pensa. «Franco era una pecorella docile e mite, incapace di fare del male a qualcuno. Era anche molto disponibile verso gli altri. Lo era stato anche con me, quando ne ho avuto bisogno. Una persona positiva»

LA «CONCORRENTE»
Maria Albano, in arte Mary, l'altra parrucchiera di Verolengo, oltre al negozio di Franco Scarsella. Maria Albano lo ricorda con grande rispetto: «Con lui era facile intendersi. Sul lavoro coccolava moltissimo le clienti. Nella vita era una persona timorosa, non si sarebbe mai messo in pasticcio».

L'AMICO PIÙ CARO DEL PARRUCCHIERE SPARITO

«L'ultimo giorno era con me»

Il racconto del medico condotto di Verolengo

intervista

Luigi Borasio, medico a Verolengo: è l'ultima persona ad avere visto Scarsella vivo «Ci sono cose che non riesco a spiegarmi. Ad esempio ha lasciato gli occhiali sul tavolo della cucina. E lui non ci vedeva»

IL dottor Luigi Borasio, 37 anni, medico condotto a Verolengo, è l'ultima persona ad aver visto vivo Franco Scarsella, alle 15.40 di lunedì 5 agosto. Medico apprezzato e anche, da alcuni anni, buon amico del parrucchiere in via Torrazza. Con lui divide alcuni hobby: quello per i viaggi, quello per la palestra, quello per le nuotate nel fiume Orco. In più, con Scarsella, aveva da tempo avviato un progetto per l'apertura di un negozio a Verolengo. Un'amicizia intensa, cui il dottor Borasio parla volentieri: «Sì, perchè Franco era uno dei miei migliori amici. Anche le barufe, quelle che possono esserci fra chi si frequenta, con lui duravano pochissimo ore».

Dottore, mi racconti l'ultima giornata di vita di Franco...

«L'ho visto lunedì 5 agosto al mattino, poco dopo le 9. Io non lavoravo, perchè ero appena tornato dalle vacanze. Non lavorava nemmeno lui perchè era lunedì. Ci eravamo già sentiti il sabato precedente, ma era stata una telefonata vivace, lui a volte era intrattabile. Mi aveva riattaccato, lui non si era fatto sentire per tutta la domenica. Ma lunedì mattina era come se nulla fosse».

Dove siete andati?

«In banca, qui a Verolengo. Avevamo questa idea di un'attività commerciale insieme e siamo andati a chiedere informazioni su un eventuale finanziamento. Verso le 10,30 siamo usciti dall'istituto di credito. Ci hanno visti in tanti. Poi l'ho riaccompagnato a casa, in via Torrazza, e ci siamo dati appuntamenti per le 14».

Cosa dovevate fare?

«Avevamo un appuntamento nello studio di un geometra. Volevamo sapere quale pratiche dovevamo fare, sempre per quell'attività. Dovevamo essere da lui alle 14,30, ma siamo arrivati un po' in ritardo. Alle 15,30 eravamo di nuovo a casa sua. Gli ho proposto di venire a fare la spesa con me, ma lui mi ha spiegato che aveva un appuntamento, verso le 18,30, con un altro nostro amico. Stava progettando una vacanza con lui ed avevano in animo di andare insieme in un'agenzia di viaggi per chiedere un preventivo».

Non l'ha più sentito?

«No, non l'ho più sentito. L'ho anche chiamato una volta a casa quella sera, ma non c'era nessuno, e poi il giorno dopo sul cellulare. Intorno a mezzogiorno mi ha telefonato il fratello di Franco. Non abbiamo cominciato a cercarlo insieme».

Non pensa possa essere successo?

«Non lo so. Ma ci sono cose che non mi quadrano. Franco non era tipo che avrebbe fatto resistenza di fronte alla rapina dell'auto e del cellulare. La Punto, poi, la voleva cambiare. E non era nemmeno tipo da lasciare sul tavolo di casa gli occhiali da vista, come è successo. Non ci vedeva tanto bene».

C'è chi frequentasse una rumena, che voleva strapparla dalla strada...

«Sì, l'aveva vista due-tre volte. L'ultima otto giorni prima di sparire. Ma ne era rimasto deluso e mi aveva confidato che non faceva per lui». (a. con.)

Specchio dei tempi

«Meglio prolungare il sottopasso oltre il mercato» - «Le ludoteche sono indispensabili, non chiudetele!» - «Basta la linea gialla per la privacy» - «Posizioni strategiche e frastuoni» - «La scala sparita»

Un lettore ci scrive:
«Leggo che è stato ripreso il cantiere di un sottopasso per collegare via Giordano Bruno e gli ex Mercati Generali con corso Unione Sovietica e - soprattutto - corso Sebastopoli e lo Stadio Comunale. Partendo dall'esperienza dei sottopassi di corso Regina Margherita e di corso Massimo d'Azeglio rivelatisi insufficienti perché troppo corti, mi permetto di suggerire che forse sarebbe meglio prolungare il nuovo oltre il mercato di corso Sebastopoli, sino all'incrocio con corso Orbassano.
«Le correnti di traffico che vengono dal centro città e vanno verso Mirafiori sono importanti. L'eliminazione dell'incrocio con il sottopasso sarebbe utilissima.
«D'altra parte, sparare nell'eliminazione del mercato è del tutto utopistico. Torino rinuncerebbe mai al suo Oscar di città europea dotata del maggior numero di mercati all'aperto! Certo costerebbe qualcosa in più, ma potrebbe essere risolutivo per molti anni».
Pietro Foletto

Un lettore ci scrive:
«Scrivo in merito alla ventilata chiusura delle già rare ludoteche comunali di Torino. In piena crisi demografica, in un momento in cui i sostegni alla maternità, alle famiglie, alla prima infanzia dovrebbero essere potenziati, una decisione in questo senso mi sembrerebbe paradossale ed inopportuna.
Il tasso di fecondità del Piemonte è tra i più bassi al mondo ed è il penultimo in Europa e non mi sembra certamente questa la via giusta per dare un po' di fiducia a chi vuole intraprendere il mestiere del genitore.
«Le ludoteche sono proprio un luogo che accoglie i bambini e i genitori e regala loro un'occasione per sorridere. Sarebbe un peccato gettare a mare un sorriso».
Segue la firma

La direzione di Postetaliane ci scrive:
«Nella lettera con titolo "Senza protezione" un lettore segnala che una operatrice postale, nell'eseguire un rimborso allo sportello, ha contato il denaro scandendo ad alta voce la cifra. Il cliente si è meravigliato dell'impossibilità di condurre operazioni riservate in un ambiente più protetto.
«Il piano di ammodernamento degli uffici postali prevede, laddove la dimensione dei locali lo consente, la realizzazione di aree dedicate alle attività di consulenza alla clientela; a Torino sono già 14 gli uffici postali provvisti di tali spazi.
«Nel caso segnalato dal lettore, l'operatrice non ha avuto l'accortezza di utilizzare un tono basso della voce, per quanto motivo la presenza della linea gialla sul pavimento e dei cartelli segnaletici non sono stati sufficienti a garantire la al cliente la dovuta privacy. Di questo ci scusiamo».
Segue la firma

Un lettore ci scrive:
«Sono un condomino del complesso di recente costruzione proprio di fronte al Parco Ruffini. La nostra tranquillità è terminata con l'arrivo dell'estate e dei musicisti della feste di partito. Nonostante le ripetute richieste d'intervento ai vigili urbani pare non esista la possibilità di garantire la libertà di chi vuole suonare, un volume inaccettabile, e nello stesso tempo venga a mancare il sacrosanto diritto di non dover subire, all'esasperazione, un tale frastuono. I nostri figli (la maggioranza piccoli) frequentano asili e scuole, necessitano quindi di riposare sicuramente prima della mezzanotte.
«Il problema più grave riguarda l'ubicazione dei due palchi: sono stati installati proprio di fronte al nostro complesso, forse era sufficiente ubicarli esattamente al lato estremo del parco accanto alla ferrovia (lì sicuramente non avrebbero disturbato nessuno!)».
Segue la firma

Una lettrice ci scrive:
«L'altra mattina sono andata al cimitero monumentale di corso Novara, e non ho trovato la solita scale per poter arrivare ai loculi alti.
«La più vicina non poteva essere spostata perché le colonnine dividono i vari riquadri. Nel mio caso si tratta dei loculi cinquantennali situati all'altezza dell'ultimo ingresso di corso Regio Parco vicino al monumento dell'Aviazione. Il riquadro è il numero 36.
«Ho telefonato agli uffici di corso Novara, volevo chiedere di risalire, con il nome del defunto, alla posizione esatta della scala mancante ma non ho potuto quasi parlare perché mi è stato risposto in modo affrettato che le scale sono sempre le medesime e che nessuno se le porta via».
Marisa Serra

specchiotempi@lastampa.it

GIALLO DI [illegible]

«Questa attesa è una tortura
Da tre giorni aspetto
qualche riscontro, anche minimo
Nessuno potrà mai convincermi
che la mia bambina se ne è andata
Giulia non l'avrebbe mai fatto
è una ragazza responsabile»

Pierluigi Turro, il padre di Giulia

«Da lunedì siamo impegnati
in una ricerca a 360 gradi
Continuiamo a raccogliere elementi
da tutti gli amici e dai suoi conoscenti
per cercare una qualsiasi traccia utile
Siamo convinti che a breve
potrebbero esserci novità»

Il maggiore Bernardino Vagnoni

S'INFITTISCE IL MISTERO SULLA SCOMPARSA DELLA DICIASSETTENNE USCITA DI CASA LUNEDI' MATTINA

Giulia, in campo anche detective privati

Senza esito anche la terza giornata di ricerche di familiari, amici e inquirenti
Le tracce della ragazza s'interrompono all'uscita dalla scuola che frequentava

Alessandro Mondo
[illegible] Peggio

Che ne è stato di Giulia? A quattro giorni dalla scomparsa - lunedì mattina a Torino, poche ore dopo aver lasciato l'abitazione in via Galliari 10 a Moncalieri - la sua sorte resta un enigma.

Da martedì sulle sue tracce, quasi evanescenti, si sono mosche alcuni investigatori privati. Sono stati loro a contattare i familiari veloce «rendez-vous» a Moncalieri per ottenere una foto della fanciulla, poi i due detective si sono incamminati sulle varie piste possibili. Lo stesso ginepraio affrontato dai militari dell'Arma, benché ad altri livelli anche gli amici di Giulia Turro, 17 anni compiuti da poco, siano impegnati in una loro indagine. Fra chi si rassegna a questa storia assurda c'è Stefano, di Giulia e legato alla ragazza fino a pochi mesi fa, prima di interrompere una storia in cui lei credeva. La mamma del giovane, titolare dell'edicola in corso Roma a Moncalieri e fra le ultime persone a vedere la fanciulla lunedì mattina, racconta che il figlio non è più sceso dal motorino con cui da allora cerca riscontri.

«Oggi l'unica certezza è che le tracce di Giulia si interrompono a Torino e non a Moncalieri, durante il breve tragitto a piedi fino a piazza Bengasi. Non ha mentito quando ha detto ai genitori che sarebbe andata in città. Il programma della giornata prevedeva una puntata alla sua scuola - l'istituto magistrale «Regina Margherita» in via Valperga Caluso 12 - seguita da un appuntamento a pranzo a casa della cugina Sharon. E a scuola ci è andata, visto che Pier Nicola Gasco, un ragazzo di anni che distribuisce pubblicità all'ingresso, ha riconosciuto il suo volto nella foto diramata dalla famiglia. La stessa foto appesa da Serena, la sorella minore di Giulia che quest'anno si è iscritta alla succursale del medesimo istituto, sul portone e nelle bacheche del piano terra. «Non la conoscevo ma era lei - confermava ancora ieri il giovane -. E' arrivata e ripartita da sola. Si sarà trattenuta mezz'ora, pareva tranquilla». Mentre dalla cugina, residente in corso Re Umberto, Giulia non è mai arrivata: a sono rimasti l'inseparabile cellulare, i documenti, gli oggetti per il «maquillage» quotidiano, il portafoglio... Persino gli occhiali da miope. Particolare non trascurabile: quando si è chiusa la porta alle - ribadisce la mamma - la ragazza indossava le lenti a contatto usa e getta da sostituire a fine giornata. Per comprarne un nuovo paio, sempre che possa farlo, deve rivolgersi a qualche ottico.

Certo è che la caccia si sta rivelando sempre più difficile. Se è vero che tutti gli scenari sono ancora aperti, con il trascorrere delle ore e dei giorni sfuma l'ipotesi di una bravata, della classica scappatella terminata con una telefonata riparatrice. Ammesso che qualcuno abbia mai potuto associare una prospettiva simile ad una personalità come quella di Giulia: sveglia e interessi ma precisa e metodica, poco incline alle sbandate, abituata a frequentare amici fidati. Su questo concordano tutti. Quelli che la conoscono, cioè i genitori e le due sorelle (Elisa e Serena); quelli che sostengono di conoscerla: dagli amici agli insegnanti. «Una ragazza senza problemi, riferiscono i giornali», il professor Gian Michele Cavallo, che aveva insegnato a Giulia educazione musicale. «Aveva un rapporto solare che con i compagni - gli fa eco Maria Barbero, attuale docente di latino -. Rispetto al primo anno era un po' meno diligente, ma bastava richiamarla per tamponare sul nascere i cali di rendimento».

I militari della compagnia di Moncalieri, comandati dal maggiore Bernardino Vagnoni, si muovono a 360 gradi, escludere le ipotesi peggiori: compreso il sequestro a scopo di estorsione nei confronti del padre, piccolo imprenditore vi i contatti cellulare di Giulia, acceso da lunedì, è stato prelevato il computer di casa Turro - privo di collegamento Internet - ed esaminato il diario scolastico della ragazza in cerca di indizi fra pagine e pagine di annotazioni fitte fitte. «Sogni particolari: bellissima - la legge -. Giovvita: lasciamo perdere. Piercing: solo all'orecchio...». Aggiungetevi biglietti di film visti al cinema, vecchie tessere telefoniche ed una raffica di dediche: insomma quello che vi aspettereste nel diario di un'adolescente.

Ma per ora il bandolo della matassa non si trova, nonostante le indagini si siano estese alla Liguria ed in particolare a Loano, dove la ragazza ha soggiornato per due settimane con la zia dopo essere rientrata da un viaggio di gemellaggio fra studenti organizzato dal Comune in Lituania. Dov'è Giulia?

TERRO GIULIA FRANCESCA

Un ragazzo di 20 anni che lunedì mattina distribuiva pubblicità all'ingresso dell'istituto magistrale Regina Margherita ha riconosciuto il volto di Giulia Turro nella foto diramata dalla famiglia con l'appello per avere notizie della ragazza: «L'ho vista andare via dalla scuola sola» ha detto il testimone

ANGOSCIA A PINEROLO

Quindicenne sparita dal 21 luglio

Sono disperati i genitori di Grazia P. una ragazza di 15 anni di Pinerolo che si è allontanata da casa dal 21 luglio. Già in passato era stata protagonista di una fuga d'amore, ma i carabinieri l'avevano rintracciata nel campo nomadi di Cavour dove la ragazza voleva vivere con Michele, il suo compagno del cuore. Ed il primo posto dove l'hanno cercata è stato proprio nel campo nomadi. Ma tutto è stato inutile, i militari più volte sono tornati in quel campo ma di Grazia nessuna traccia. Ieri ricevuto una telefonata il 12 luglio, forse a cercarla era stato nuovamente Michele - ricorda la nonna - poi è uscita di casa con il pretesto di fare un giro con il motorino e non l'abbiamo più vista». Lo scooter è stato ritrovato qualche giorno dopo e la settimana successiva, alla sua sparizione, la ragazza fatto breve telefonata alla madre: «Sto bene non ti preoccupare, poi torno a casa». In tasca aveva i pochi soldi guadagnati facendo l'apprendista in un negozio di parrucchiere. I carabinieri hanno inserito i suoi dati in una banca dati e le ricerche estese in tutta Europa non hanno dato risultato.

GIOVANE COPPIA DI LANZO E' ACCUSATA DI MALTRATTAMENTI, DOPO LA SEGNALAZIONE DEI MEDICI

Neonato in fin di vita all'ospedale, indagati i genitori

Gianni Giacomino

LANZO TORINESE

Quando scorso maggio sono entrati nel reparto di pediatria dell'ospedale Regina Margherita di Torino sembravano davvero un papà e una mamma come tanti, in apprensione per il minimo singhiozzo del loro neonato. Ma i medici non gli hanno creduto. Ai sanitari è bastata una rapida analisi sul corpicino del piccolo, nato solo un mese prima, per scoprire diverse echi- be a braccia, un trauma cranico ed anche un'emorragia cerebrale. Ora i due giovani M. B., operaio di 27 anni e la sua convivente C., impiegata di 21 anni, entrambi incensurati e di buona famiglia, sono accusati di lesioni gravissime e maltrattamenti in concorso: ieri i carabinieri di Lanzo gli hanno notificato l'avviso di garanzia. Ma rischiano molto di più. Perchè i neogenitori, degli strapazzamenti tipo pupazzo, avrebbero provocato al figlio dei danni cerebrali irreparabili. Adesso il neonato è ancora in stato di coma in una piccola culla del reparto di rianimazione del Regina Margherita e rischia di morire. In questo caso l'accusa per la coppia sarebbe molto, molto più pesante: omicidio. Intanto il Tribunale dei Minori ha già provveduto a mettere sotto tutela il bambino.

La storia drammatica e insanata cominciata lo scorso 5 aprile quando è nato Carlo (il nome ovviamente è di fantasia). I genitori si sono da poco trasferiti a Ciriè e Lanzo dove vivono nell'alloggio di un'elegante palazzina in centro alla città. Sembra una coppia tranquilla: giovani, forse un po' spensierati, esuberanti, comunque felici, addirittura entusiasti della loro creatura. Sembra, perché qualche settimana dopo cominciano ad arrivare le prime telefonate al centralino del 112: «Sentiamo urlare, gridare, devono essere quei ragazzi che litigano e si stanno menando, venite a vedere o qui si ammazzano». Sono gli inquilini del palazzo, preoccupati. Qualcuno di loro più sensibile ascolta attentamente anche i pianti del neonato che provengono dall'appartamento al secondo piano. «Ma sembra un pianto, è più simile ad un lamento ad una lagna continua, straziante». Sono le stesse parole che i vicini di ripeteranno ai carabinieri e al pm Cappelli che in questi mesi ha condotto l'inchiesta dopo la segnalazione dei medici del Regina Margherita alla Procura. Sono questi ultimi che giorno per giorno tentano ancora di recuperare Carlo che proprio oggi compie cinque mesi e non si sa ancora se e come potrà vivere il suo futuro. Intanto M. B. e C. hanno lasciato il condominio nel centro di Lanzo e sono ritornati a vivere a Ciriè. La giovane quando i militari le hanno notificato l'avviso di garanzia ha mormorato: «Beh si mi sono ricordata, forse una volta il bambino è caduto in casa insieme a padre, sarà in quel caso che si è fatto male».

SAPER SPENDERE

Due documenti storici una Emina e un ricamo

Simonetta

NON sempre quello che conta è il valore di un oggetto, ma la sua storia che ne fa un documento di vita. E' il caso di Luigi Moncalieri e di Giuseppe di Castellamonte che attendono da lunghissimo tempo, anche perché di entrambi non abbiamo né un recapito né un telefono. Ricordo a tutti i lettori il numero Saper spendere 011-6568226 tornerà in funzione lunedì prossimo con il solito orario, dalle 10,30 alle 14,30.

Luigi vuole vendere la «Mina, unità misura dei cereali (in litri?), in legno chiato a fuoco, datata 1760-1767», ma è incuriosito dall'oggetto e vorrebbe saperne più sull'uso e la storia.

Il professor Ferdinando Viglieno Cossalino si è incuriosito pure lui e ha avviato una propria ricerca storica per nostro lettore. Ecco i risultati.

«La Emina, detta popolarmente Mina, è un'antica unità di misure per cereali. Era una misura ufficiale, perciò vi era un ufficio apposito per i Pesi e le Misure della città di Torino. In osservanza al Regio Editto del 26 settembre 1749 si compilarono regole severe, relative illustrazioni, molto particolareggiate sul modo di costruire la Emina, che si suddivideva in sotto multipli, Emina, quarti di Emina, ottavo di Emina (eguale a un coppo) ecc.

«Per regolarità la Emina veniva sottoposta a marchiatura a fuoco. La marchiatura indicava lo Stato in cui era adottata, in questo caso il Regno di Sardegna, la definizione della Misura, la sigla della provincia e la data, inoltre il marchio dell'Ufficio di garanzia e la punzonatura dell'avvenuta registrazione. Questa marchiatura era già stata stabilita nel 1678. C'erano controlli periodici, per cui sulla stessa Emina, a distanza di anni prima marchiatura, si possono trovare due o tre altre marchiature. La Emina variava da luogo a luogo, pertanto è difficile precisare a quanto corrispondeva in misure attuali. Le granaglie venivano considerate a volume e non a peso, quindi in litri. Una Emina, eguale a otto coppi, corrispondeva a circa 23 litri relativi a un peso variabile da circa sedici e diciannove chili, secondo se granturco, grano o altro. Come oggetto di antiquariato non ha pressochè valore, ma resta un interessante documento storico».

★ Giuseppe ha un quadro ereditato da una lontana parente che fu al servizio di un monsignore della diocesi di Vercelli. «Mi piacerebbe sapere di che si tratta» scrive.

Si tratta di una stoffa ta incorniciata sotto vetro e il professor Viglieno Cossalino non ha dubbi sulla sua origine: «Questo chiamo 'imparaticcio', poiché è un campionario che riunisce alcuni esempi fondamentali per l'esecuzione del ricamo. Infatti vi è un esempio di alfabeto, due esempi di angoli con fiori, due esempi di cornice (uno con fiori, l'altro con grecol e tre esempi di misure diverse di mezzi fiori. Era uno dei campionari tutte le ricamatrici avevano nei loro laboratorio da mostrare ai clienti per la scelta dei modelli. E' un oggetto simpatico e decorativo che oggi, purtroppo, non ha più la sua funzione originale. Resta però un bel documento di storia del ricamo. Risale alla fine dell'Ottocento o ai primi anni del Novecento e potrebbe valere al massimo 400 euro».

★ Due bambole della Lenci in possesso di un anonimo lettore, sono stati es attraverso le pur brutte fotografie, da Matteo Bruno. «Fatta la solita premessa sull'importanza che la bambola sia sana, cioè non intaccata dalle tarme come purtroppo accade s con il panno Lenci, si può attribuire alla bambola alta una ventina di centimetri una stima tra i 150 e i 250 euro secondo lo stato di conservazione». Inferiore il valore della testina marcata Lenci che sembra, nella foto poco leggibile, un antesignano di quegli oggetti che si appendono allo specchietto nelle auto: 20 -30 euro.

★ In breve, dall'architetto Massimo Meli per Silvana: il servizio da caffè porcellana è stato decorato con il sistema della decalcomania agli inizi del '900; è di modesta qualità e non supera i 400 euro.

simonetta.conti@lastampa.it

CONSIGLIO REGIONALE

I capigruppo si riuniranno l'11 settembre

Il presidente del Consiglio regionale Roberto Cota ha deciso di convocare simbolicamente la prima Conferenza capigruppo alle ore 14,30 di mercoledì 11 settembre, per ricordare, ad un anno esatto da quel terribile 11 settembre 2001, il giorno degli attentati terroristici negli USA e l'abbattimento delle Torri Gemelle di New York.

La Conferenza dei capigruppo dovrà anche programmare la prossima seduta del Consiglio regionale, a partire da quella prevista dallo Statuto il 17 settembre.

Con prossima settimana riprenderà anche l'attività delle Commissioni consiliari permanenti e speciali. In particolare, lunedì prossimo, alle 14, si riunirà a Palazzo Lascaris la Commissione Speciale XX Giochi Olimpici Invernali 2006, di cui è presidente Pier Luigi Marengo, per le audizioni di Toroc, Agenzia Torino 2006, Enti territoriali, Coni e delle società di gestione impianti interessate all'evento.

NOTIZIE dalle AZIENDE

Brooksfield

Arriva boutique Brooksfield

Brooksfield inaugura giovedì 5 settembre una boutique nel di Rivoli in via F. Prat, 61/A.
Un negozio (120 mq.) espressione dell'immagine Brooksfield che riconferma il gusto per l'eleganza e l'attenzione ai particolari, già protagonisti negli altri monomarca aperti a Milano, Torino e Palermo. Legno di noce tanganika per i mobili, legno di quercia per i pavimenti, acciaio e alluminio per gli ingrandimenti fotografici, sono i materiali protagonisti dello spazio. Uno spazio tutto contrasti, minimale nell'arredamento ma comunque capaci di trasmettere emozioni.

SAMARA'S SHOW
Via Cameriana, 11 - Torino - Tel. 011.535010
APERTO DA LUNEDÌ A SABATO DALLE 17,30 ALLE 19,30 - 23,00 - 04,00
www.samarashow.com
OGGI GIORNO EDELWEISS
IL DIAMANTE DELL'EST
(nuova sala vip)

DOMANI AL GREENWICH VILLAGE
"Risate, commozione, applausi a scena aperta"
(E.FERZETTI - IL MESSAGGERO)
«"Buena vista social club" in dialetto napoletano»
(G.MANIN - CORRIERE DELLA SERA)

CUORE NAPOLETANO
ADI presenta PAOLO
www.mediolanum.it

IL CINEMA CHE FA LA DIFFERENZA!
Programmazione dal al 5 settembre

STUART LITTLE II
13.10*- 15.00 - 16.50 - 18.40 - 20.30 - 22.30
venerdì e sabato 00.20

THE ONE
*- 15.00 - 17.00 - 19.00 - 21.00 - 23.00
venerdì e sabato 1.00

AL VERTICE DELLA TENSIONE
14.00*- 15.40 - 19.20 - 22.10
venerdì e sabato 00.50

JIMMY NEUTRON
14.10*- 15.10 - 18.10

PEARL
20.10 - 22.45
e sabato 1.20

WE WERE SOLDIERS
13.30*- 16.30 - 19.40 - 22.30
venerdì e sabato 1.30

BLADE II
13.40*- 16.20 - 19.20 - 21.50
venerdì e sabato 00.30

THE EXPERIMENT
14.40*- 17.20 - 20.00 - 22.40
venerdì e sabato 1.15

ATTACK - MOSTRI A 6 ZAMPE
13.30*- 15.00 - 16.20 - 19.40 - 22.50
venerdì e sabato 1.10

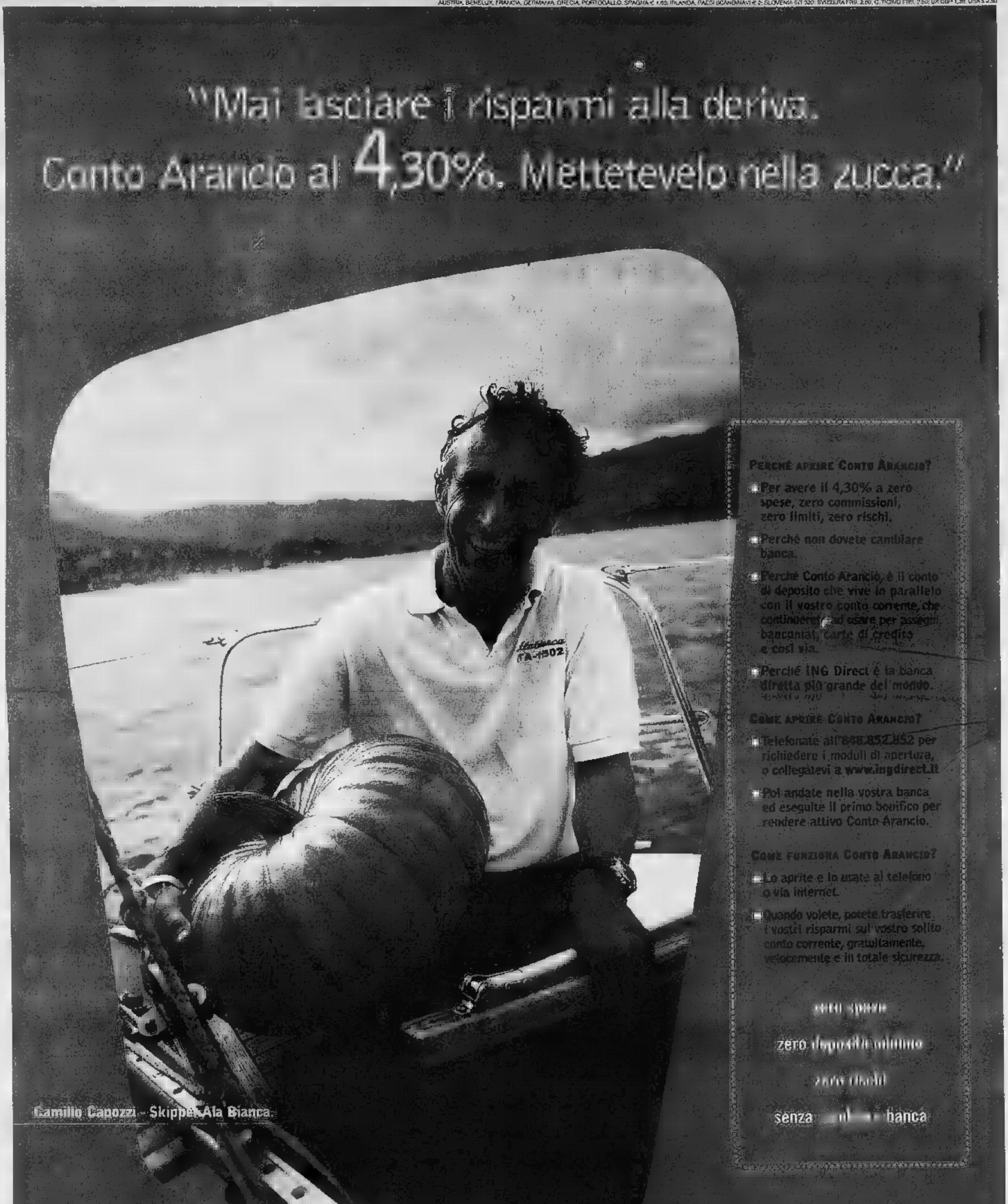
13.20*- 15.30 - 17.40 - 19.50 - 22.00
venerdì e sabato 00.10

9 Sale con maxischermo - Ampio parcheggio gratuito
Viale Giovanni Belmasco (TO)
Per prevendita tel. 011 36 11 1
www.warnervillage.it
LE FORMICHE
LUNEDÌ E MERCOLEDÌ SPETTACOLI A PREZZO RIDOTTO

ONESTÀ e RISPETTO
CHI VI CONSIGLIA DA ANNI GIUBILEO CON MASSIMA
FUNERALE CLASSICO
2 milioni e 500 mila
(1291 €)
assistenza, trasporto con
Numero Verde
800.251645
24 ore su 24
SERVIZIO ore su 24
Torino

PREZZI «TANDEM»: € 0,80 «CRONACHE DI NAPOLI», «CORRIERE DI CASERTA», «CORRIERE DI LUCCA», «IL DOMANI DI BOLOGNA» (ESCLUSO IL LUNEDÌ), «IL CORRIERE DI FIRENZE», «IL MATTINO» (SOLO A SPECIFICAZIONE), «LA VOCE DI MANTOVA», «IL CORRIERE MERCANTILE», «LA GAZZETTA DEL LUNEDÌ», «UN CORRIERE - ROMEO» (È IN EDICOLA AL VENERDÌ), «CRONACHE DEL MEZZOGIORNO» NELLE AREE DI DIFFUSIONE INDICATE SUL QUOTIDIANO LOCALE; € 0,95 CON «IL CORRIERE DI ROMAGNA» (IN ROMAGNA E A BAOLA); € 1 «ULTIME NOTIZIE REGGIO»; «LA VOCE NUOVA DI PIACENZA»: € 1,30 A RICHIESTA CON «IL MATTINO» NELLA PROVINCIA DI BOLZANO: € 2,70 A RICHIESTA CON DAILIS IN VALLE D'AOSTA. ABBONAMENTI GRATUITI. COPIA SPECIMEN AL SABATO OBBLIGATORIO IN TUTTA ITALIA. PREZZI ESTERO: AUSTRIA, BENELUX, FRANCIA, GERMANIA, GRECIA, PORTOGALLO, SPAGNA € 1,60; IRLANDA, PAESI SCANDINAVI € 2; SLOVENIA SIT 320; SVIZZERA FRS. 2,50; C. TICINO FRS. 2,50; UK GBP 1,30; USA $ 2,50

"Mai lasciare i risparmi alla deriva.
Conto Arancio al 4,30%. Mettetevelo nella zucca."



PERCHÉ APRIRE CONTO ARANCIO?

- Per avere il 4,30% a zero spese, zero commissioni, zero limiti, zero rischi.
- Perché non dovete cambiare banca.
- Perché Conto Arancio è il conto di deposito che vive in parallelo con il vostro conto corrente, che continuerete ad usare per assegni, bancomat, carte di credito e così via.
- Perché ING Direct è la banca diretta più grande del mondo.

COME APRIRE CONTO ARANCIO?

- Telefonate al 848.852.852 per richiedere i moduli di apertura, o collegatevi a www.ingdirect.it
- Poi andate nella vostra banca ed eseguite il primo bonifico per rendere attivo Conto Arancio.

COME FUNZIONA CONTO ARANCIO?

- Lo aprite e lo usate al telefono o via internet.
- Quando volete, potete trasferire i vostri risparmi sul vostro solito conto corrente, gratuitamente, velocemente e in totale sicurezza.

zero spese
zero deposito minimo
zero limiti
senza [illegible] banca

www.ingdirect.it

ING DIRECT
TI RENDE SICURO

848.852.852

La recente legge di riforma n. 508 del 21 dicembre 1999 ha inserito questa istituzione nell'ambito del Ministero dell'Università e della Ricerca Scientifica con la traformazione dell'attuale Diploma Accademico in titoli Universitari

ACME

Istituita con Decreto Ministeriale

Accademia di Belle Arti

...ANCHE POMERIDIANA E SERALE

Pittura - Restauro
Scenografia
Comunicazione multimediale

CORSI LIBERI DI DISEGNO, PITTURA, NUDO, COMPUTER GRAFICA, TECNICHE DI RESTAURO

Consorzio Scolastico Interregionale

Milano via Leopardi 7
Tel. 02.48.15.501
e-mail: acme.mi@tin.it

Novara via C. Porta 25
Tel. 0321.62.83.81
e-mail: acme.no@tin.it

Croce s.n.c. Vigliano Biellese Tel. 015.510372 www.crosasnc.it

LA STAMPA
PAGINA 33 GIOVEDÌ 5 SETTEMBRE 2002

BIELLA E PROVINCIA

REDAZIONE VIA XX SETTEMBRE 17, TELEFONO 015 8352611, FAX 015 2522379, E-MAIL BIELLA@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' SALODINI SRL, AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. PIAZZA CASALEGNO 9A, TELEFONO 015 8491212, FAX 015 8493325

Croce s.n.c. Vigliano Biellese Tel. 015.510372 www.crosasnc.it

IMPROVVISA CONFERENZA STAMPA IERI SERA DI ENZO ALBERTINI NELLA SEDE DEL CLUB BIANCONERO

Biellese, stop alle polemiche sulle coppe

Il presidente: «Abbiamo problemi più gravi da affrontare»

BIELLA

I trofei scomparsi della vecchia Biellese? Non sono un problema per gli attuali colori bianconeri, ma la società nata dalle ceneri del Vigliano e che ha acquisito la storica denominazione direttamente dal fallimento ha fatto il possibile per recuperare coppe e targhe e per sistemarle in modo adeguato. «Ma basta - ha detto il presidente Albertini -. Abbiamo cose davvero più importanti cui riservare la nostra attenzione. Lo ripeto: chi è in possesso di altro materiale, è invitato a restituircelo ma spontaneamente, senza costrizioni. E noi non denunceremo nessuno e nemmeno ci rivolgeremo

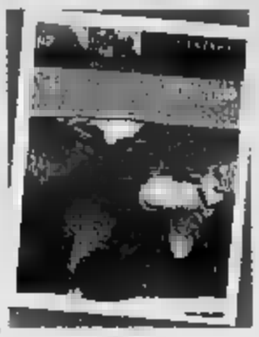
Il presidente Enzo Albertini

magistrato perchè non ne abbiamo alcun diritto. Se qualcosa del patrimonio è sparito prima del fallimento, l'azione legale spetta al curatore. E d'ora in poi risponderò più a domande sulla questione».

Questa, sul «caso coppe», la posizione ufficiale della società peraltro ampiamente riportata nei giorni scorsi. Così l'appuntamento di ieri organizzato proprio dal club al «Bolto Point» dello stadio La Marmora non ha riservato altre sorprese. L'unica «novità» è stata annunciata dal collega Ugo Pinarello, che ha fatto parte del gruppo di dirigenti della storica società: qualche scatolone sarebbe ancora «dimenticato» nel condominio in via Cottolengo, dove i nuovi proprietari avevano trasferito la sede del club dopo l'acquisizione da Capoz-.

Passando al calcio giocato, il presidente Albertini ha annunciato un'importante iniziativa per la campagna abbonamenti, che complice il ritardato avvio di campionato, si protrarrà sino a fine settembre. Ad integrazione delle agevolazioni già adottate e per venire incontro alle esigenze di chi ama lo sport, la Biellese ha deciso di applicare il 40% di sconto ai tesserati delle Vecchie Glorie presiedute da Gualtiero Mosca, il 40% sui tesserati (attuali e storici, siano essi dirigenti o giocatori) e il 50% ai tesserati dei vari sodalizi sportivi dilettantistici provinciali. [d. p.]

LA STAMPA



ATLANTE
SABATO PRIMO VOLUME
Arriva in edicola un'opera completa per conoscere la storia del mondo

CASO ARCHIVIATO, OGGI IL FUNERALE A PETTINENGO

Una sfida tra ubriachi il suicidio di Pistolesa

PETTINENGO

Una sfida tra fratelli. Prima a chi beveva più grappa, poi a chi si lanciava per primo dal ponte della Pistolesa. Ha «vinto» Stefano, 31 anni, sposato e separato, fisico minuto e agile, che in pochi secondi, nonostante il litro di grappa bevuto e le pastiglie ingoiate per combattere l'ansia, si è arrampicato sulla barriera metallica alta due metri e si è lanciato verso i 130 metri di vuoto del viadotto dei suicidi. Massimo, il fratello più giovane, fisicamente più robusto, è rimasto aggrappato alla rete metallica. Così, è stato di shock, non in grado di spiegare con precisione cosa era successo, lo hanno trovato domenica notte i primi soccorritori. Qualcuno dice che hanno appena fatto in tempo a salvarlo, anche se sarebbe stato egli stesso a dare l'allarme. I carabinieri hanno lavorato due giorni per ricostruire la serata di baldoria dei fratelli Santaluche, dopo essersi scolati due bottiglie di grappa alla festa della «Gallina giuana» a Pistolesa, hanno fermato la loro auto sul ponte e si sono sfidati a chi buttava per primo. Ricevuto il rapporto dei carabinieri, procura ha archiviato il caso come suicidio senza responsabilità di terzi e ha autorizzato il funerale che verrà celebrato questa mattina alle 10 nella chiesa di Pettinengo. [m. p.]

TRENTA CENTIMETRI DI ACQUA E FANGO NELLE CANTINE E NEI PIANI TERRENI. IL SINDACO: «CHIEDERO' LO STATO CALAMITA'»

Mottalciata, roggia straripa e allaga 16 abitazioni

Notte di allarme dopo il temporale

MOTTALCIATA

Notte di paura nel Mottalciata per 16 famiglie che hanno avuto le loro case invase dall'acqua e dal fango trascinati dal che attraversa il paese. L'allarme è scattato nella tarda serata di martedì quando il canale, che, oltre a raccogliere le acque del Rio Mastro provenienti dal Cervo e destinate all'irrigazione delle risaie, intercetta anche i rigagnoli che scendono dalla zona collinare, è fuoriuscito in più punti nel tratto di attraversamento tra Via degli Alciati, Via Martiri, Via Mazzini e Piazza Roma.

In breve l'acqua e il fango, hanno raggiunto un'altezza di circa trenta centimetri nelle cantine prima e negli scantinati, poi i primi piani delle case. E' finito sottacqua anche un pollaio, di proprietà di Egidio Annoriamodi, dove sono morte affogate diverse galline.

Tra i primi ad accorrere sul posto il sindaco del paese, Ezio Micheletto, che ha provveduto ad aprire alcune paratie dell'impianto gestito dal Consorzio Idrico della Barrage, ottenendo così il fatto un miglior deflusso dell'enorme massa d'acqua. Subito dopo sono arrivati i carabinieri della locale stazione, sei squadre dei vigili del fuoco di Biella e del distaccamento volontari di Punzone e molti volontari della Protezione Civile, che hanno aiutato le famiglie colpite ad arginare l'ondata di piena e contenere i danni.

«E' colpa dei lavori che stanno facendo, perché ogni d'ora non è mai successo nulla», denunciano con rabbia molti residenti. Anche i consiglieri dell'opposizione hanno indirizzato al sindaco una interpellanza chiedendo se i due avvenimenti (lavori di sistemazione della roggia e allagamenti possono essere messi in relazione. Il primo cittadino lo esclude categoricamente. «Gli interventi, indispensabili per canalizzare le acque e separare le bianche dalle nere destinate al depuratore di Castelletto Cervo - ha precisato - non c'entrano: l'esondazione è stata causata dalle eccezionali precipitazioni di questi ultimi giorni».

La grande paura è finita solo verso le tre di notte quando l'intensità della pioggia è diminuita anche se molte famiglie hanno continuato a spalare fango per l'intera giornata di ieri. Il sindaco Micheletti ha annunciato che inoltrerà richiesta alla Regione Piemonte per il riconoscimento dello stato di calamità naturale al fine di ottenere il risarcimento dei gravi danni subiti dalla gente.

In seguito allo stesso temporale un grosso albero è caduto sulla provinciale per Mottalciano, ostruendola per quasi due ore. Anche qui si è reso necessario l'intervento dei vigili del fuoco. [f. p.]

La piena del canale di Mottalciata ha riversato nelle case acqua e fango

Un cittadino di Mottalciata mostra i segni lasciati dall'ondata di piena

Telefoni in tilt e attese esasperanti

Telecom: «Colpa dell'emergenza, stiamo facendo il massimo»

BIELLA

Estate anche per la Telecom. O meglio, estate nera per molti utenti del servizio di telefonia fissa che, a causa del maltempo, si trovano sovente il telefono muto e devono attendere tempi davvero troppo lunghi per essere collegati con il mondo.

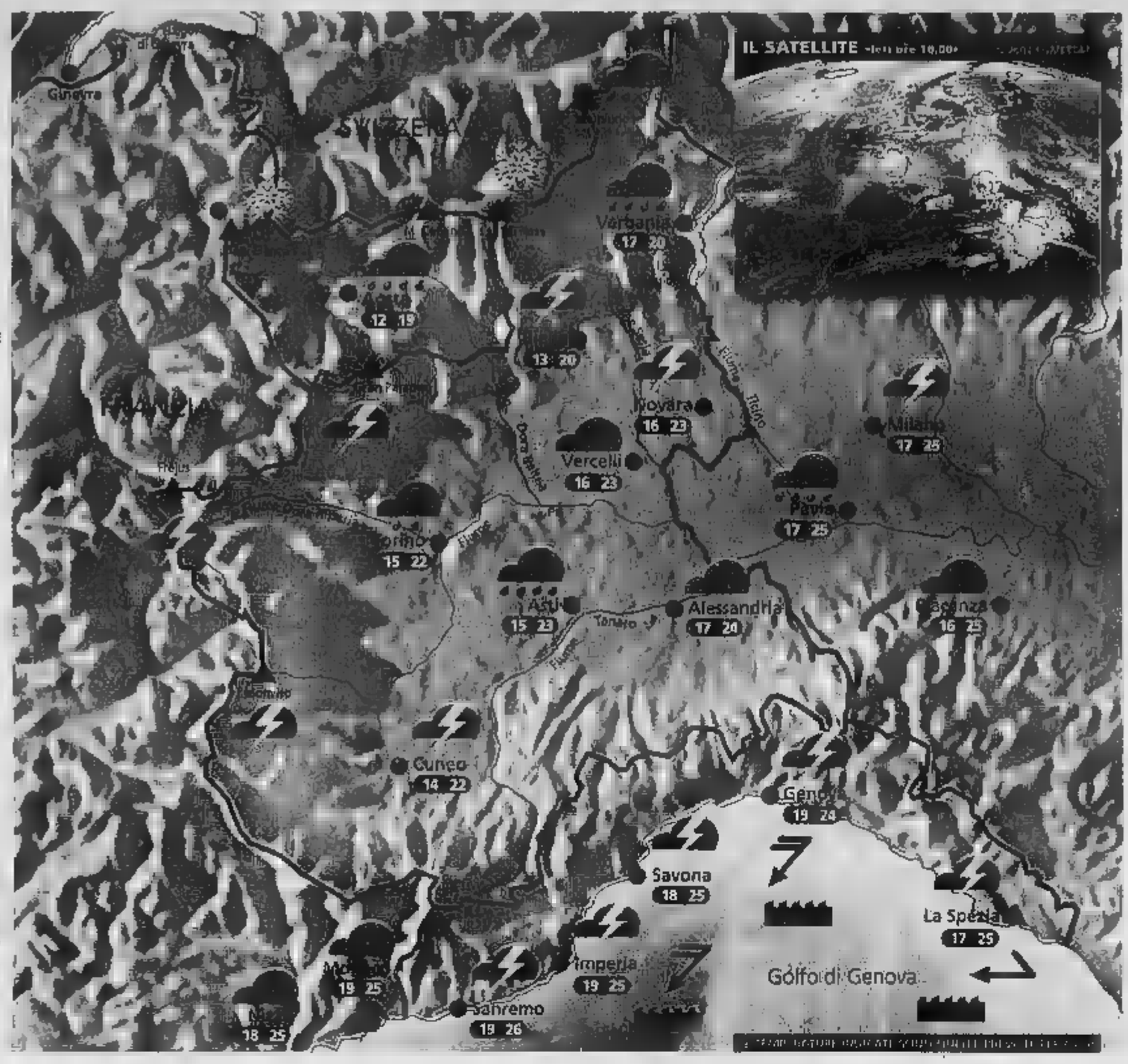
La Telecom dovrebbe, per contratto, riparare i guasti entro 48 ore non festive successive alla segnalazione. Ma questo non avviene nemmeno in condizioni di normalità, figuriamoci in casi di emergenza come quelli legati al cattivo tempo. «Stiamo facendo il possibile, ma le richieste di intervento in questo periodo sono di tre o quattro volte superiori al normale», spiegano i responsabili Telecom che stanno ricevendo proteste da ogni parte d'Italia, ma soprattutto dalle zone di collina e di montagna dove i disagi sono più evidenti e i ritardi nella riattivazione dei collegamenti arrivano sovente a superare i dieci e i quindici giorni. «Sono disperata, il mio telefono non funziona dal luglio e, nonostante i continui solleciti, la Telecom non è ancora provveduta», ha denunciato ieri una signora che vive in una casa isolata sulla collina di Vigliano. «Impossibile, ma se è così, provvederemo subito», dicono dall'ufficio stampa romano della Telecom dove assicurano che nella provincia di Biella la situazione non è così drammatica come denunciano molti utenti. «E' davvero un'estate particolare - spiegano - e nemmeno l'impiego di speciali task-force appare sufficiente a garantire interventi tempestivi, ma i ritardi non superano mai la settimana. In Campiglia e San Paolo Cervo (due dei paesi biellesi da cui sono partite le proteste, ndr) abbiamo tre abbonati che hanno segnalato un guasto il 24 agosto e dovrebbero essere ricollegati nelle prossime ore».

Nella Valle Elvo vi sono stati nei mesi casi di guasti riparati soltanto dopo tre settimane e un'infinità di solleciti. «Provate a fare il 187 per segnalare un guasto e vedrete cosa succede; io ho dovuto insistere settimana per riuscire a parlare con un operatore», denuncia un utente. Prova effettuata ieri mattina: 27 minuti. «E' vero, - riconosce la Telecom - ma ci sono davvero molte richieste, e poi molti utenti insistono troppo, chiamano più volte quando basterebbe una sola». [m. p.]

BIELLA - CENTRO - BORSE
Borse - Borsette - Cinture - Portafogli - Cartelle - Zainetti - Valige
DELSEY ZIPPO SWISS JEANS RONCATO
LANCETTI DIESEL CK Calvin Klein CERRUTI 1881
UNITED COLORS Les Copains
LORELLA PAGANO pierre cardin GFF
Sullo svincolo della Tangenziale
Via Milano - Biella/Chiavazza - Tel. 015-2522734

BOLLETTINO METEO

SOLE
VARIABILE
NUVOLOSO
NEBBIA
PIOGGIA DEBOLE
MODERATA
INTENSA
NEVE
TEMPORALI
VENTO DEBOLE
MODERATO
FORTE
MARE CALMO
POCO MOSSO
MOSSO
AGITATO



Situazione Ieri abbiamo assistito ad un'altra giornata instabile. Frequenti annuvolamenti hanno dato luogo anche a piogge a qualche temporale. Solo nel tardo pomeriggio si sono manifestate locali schiarite. Oggi il transito di un nuovo corpo nuvoloso ancora condizioni di con possibili piogge o temporali.

Previsioni In mattinata parziali addensamenti su tutti i settori, soprattutto Liguria, Cuneese e Val d'Aosta qualche isolato o breve piovasco. In giornata si prevede un nuovo peggioramento con nubi e fenomeni in estensione da ovest verso est. Precipitazioni più probabili su Cuneese, ese, Verbano e Liguria. Possibilità di temporali. In serata tende a migliorare a partire dalla Val d'Aosta con cessazione dei fenomeni. Temperature stazionarie. Venti deboli con locali rinforzi sulla Liguria. Domani schiarite più ampie.

ZOOM

L'estate davvero in crisi?

Normalmente quando si arriva ai primi giorni di settembre, il pensiero si proietta all'autunno incipiente, con i normali problemi della vita di tutti i giorni. Molto spesso, però, il tempo non segue questi canoni e magari ci fa assaporare ancora delle belle giornate dal sapore quasi agostano. Quest'anno sembrerebbe, dalle analisi a nostra disposizione, che il tempo voglia prepararci all'autunno prima del solito, facendo sentire la voce suoi temporali e piogge. Difatti, dopo una tregua relativa nelle giornate di venerdì e sabato prossimi, domenica si avvicinerà una nuova perturbazione che sembra tutte le carte in regola farci dimenticare l'estate. Questo peggioramento, infatti, sembra concretizzarsi nelle giornate di lunedì e martedì apportando piogge e anche un discreto calo della temperatura. Insomma, l'estate sembra lasciare lentamente il passo all'autunno, ciò non significa che il tempo da ora in poi sarà sempre così. Le belle giornate con clima gradevole e fresco non mancheranno di certo e magari sarà possibile andare in quota a godersi bellissimi panorami dopo giornata di pioggia battente.

A CURA DI: www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

ANCONA	18 25	REGGIO CALABRIA	22 26
BARI	20 25	ROMA	18 26
BOLOGNA	17 26	VENEZIA	18 25
CAGLIARI	22 26	BARCELLONA	16 22
CATANIA	20 26	BRUXELLES	12 20
CATANZARO	21 26	FRANCOFORTE	12 22
FIRENZE	16 26	GINEVRA	11 18
OLBIA	21 25	LONDRA	16 22
PALERMO	22 27	MONACO DI BAVIERA	14 23
PERUGIA	15 26	PARIGI	12 19
POTENZA	15 24	ZURIGO	11 17

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 6 e 55 minuti; culmina alle ore 13 e 28 minuti, tramonta alle 20 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 4 e 16 minuti; cala alle ore 19 e 36 minuti

esi IRRIGAZIONE
www.esi-irrigazione.com

L'ALLARME DEI MEDICI DI «TEMPERA». IL COMUNE PRESENTA «CASA FACILE» RICERCA SUI SETTANTENNI

Cadute in casa: problema sociale

Più di 400 anziani ricoverati ogni anno per fratture

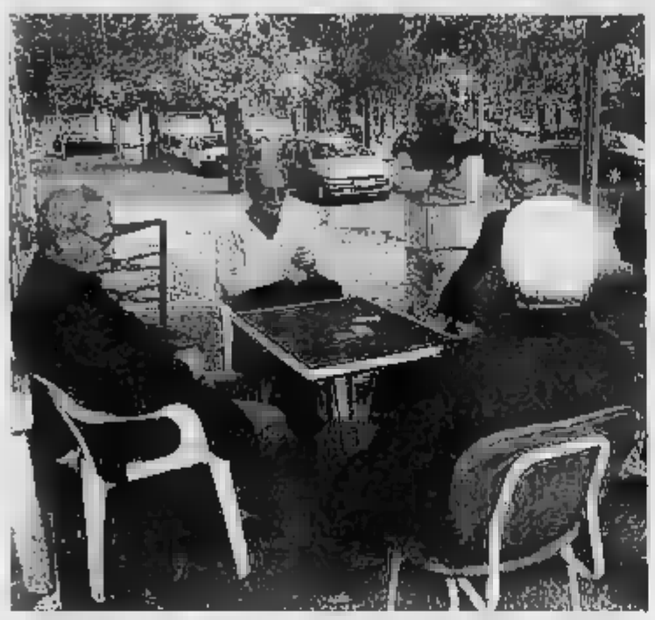
Paola Sandigliano

BIELLA

«Sono caduta da stupida» dice in ascensore all'ospedale una donna anziana e si sente rispondere da un gentile infermiere: «Nessuno lo fa da furbo».

Il problema è importante per la provincia che conta circa 40.000 ultra sessantacinquenni di cui circa un terzo è vittima di cadute accidentali. E ogni anno sono circa 400 gli anziani che finiscono al Pronto soccorso per fratture al femore. Di qui l'iniziativa Tempera, team multidisciplinare dell'Azienda sanitaria, che ha presentato uno studio su «Prevenire le cadute».

Spiega il coordinatore Angelo Penna: «E' innanzitutto opportuno valutare il rischio che spesso è legato alle caratteristiche delle abitazioni degli anziani ed magari le terapie che usa. E cioè l'interazione di sedativi, ipo ed ipertensione, ma è un rischio potenziale anche un difetto della vista, di ancora scalini, ostacoli banali, pavimenti scivolosi e tappeti, scarsa illuminazione, armadi con ripiani troppo alti e bagni senza sostegno ma anche pantaloni troppo lunghi e calzature aperte giocano la loro parte. Suggeriamo quindi di rivedere con il medico di famiglia le terapie, graduare il passaggio delle diverse posiure (sdraiato, seduto, in piedi) installare mancorrenti e maniglie non solo nei servizi - igienici ma anche nei punti di maggior transito e rivedere gli arredi, con il suggerimento di camminare almeno mezz'ora al giorno. Gli esiti delle cadute, infatti, lasciano spesso oggettivi disagi che solo parzialmente si possono recuperare con fisioterapia mirata».



Le cadute tra le mura di casa sono tra le cause di gravi invalidità per gli anziani

Insomma, tra una caduta e l'invalidità a vari livelli complicanze di non autosufficienza totale o parziale, il passo è breve e ripropone il problema dell'istituzionalizzazione o di un adeguato servizio assistenziale sul territorio.

Ma di questo fatto di rilevanza sociale indiscutibile si occupando anche l'assessorato ai Servizi sociali della città di Biella che il 19 settembre presenterà lo studio «La casa facile», una ricerca realizzata con il contributo della Regione e della Fondazione Cassa di Risparmio. Un comitato tecnico composto dal primario di geriatria Adriano Guala, dal sociologo Bruno Guglielminotti, dalla responsabile del settore Servizi sociali del capoluogo Lorena Lucchin, dal consulente di organizzazione dei servizi sociali per anziani Claudio Zerbola e da Chiara Garella ha condotto un'indagine sulla popolazione anziana della città, intervistando nei rioni Villaggio La Marmora, Riva, Centro e Vernato 1.104 persone tra i 71 e gli 80 anni su un totale di 5221 di anziani che vivono in casa propria.

Dal campione è emerso che il 20% ha problemi vari di salute, che un ulteriore 15% è autosufficiente e tra questi è probabilmente rintracciabile la fascia a rischio cadute, in casa o nelle immediate vicinanze.

In sintesi prevenire è meglio che curare, coinvolgendo Asienda sanitaria, rete socio assistenziale, familiari, medici di base, imprese edili che prevedano nella costruzione delle case l'invecchiamento, cadere il mito del «sempre giovani e sani». Ma per arrivare a questo, appunto, occorre sensibilizzare. I giovani spesso restii agli accorgimenti preventivi, per altro suggeriti dall'assessore regionale alle Politiche Sociali Acotto durante la sua visita in città nel marzo scorso.

IL VICE SINDACO PRESA REPLICA ALLE LETTERE SUGLI INTERVENTI IN VIA LA MARMORA

«I cittadini non pagano tre volte gli stessi lavori»

BIELLA

«E' assolutamente vero che stiamo rifacendo gli stessi lavori in via La Marmora».

L'assessore ai Lavori pubblici e vice sindaco Diego Presa ha letto le lettere inviate al giornale da alcuni cittadini e ha preso visione anche dell'interrogazione presentata dal consigliere comunale Alberto Perini. «Ognuno è libero di criticare l'operato del Comune ma non di dire cose non vere come quella che i cittadini pagheranno due o volte sempre gli stessi lavori - aggiunge Presa -. La realtà è semplice e sotto gli occhi di tutti. In via La Marmora stiamo intervenendo per lotti. E cioè prima è stata costruita la rotonda di fronte alla Provincia non si è messo mano al manto stradale. La cubettatura la stiamo facendo o solo dove serve. Ecco perchè prima si è chiusa la carreggiata Sud di fronte alla Camera lavoro ora il breve tratto tra dalla carreggiata Sud tra corso Risorgimento e via Facia di Cossato».

Il vice sindaco prosegue: «Lo stesso criterio è stato seguito anche per rifare il manto stradale in cubetti del centro storico. Prima siamo intervenuti la rete Nord di via Italia fino via Vescovado e ora nella parte Sud. Si tenga anche presente che è aspettato per mettere insieme anche interventi diversi dopo lavori posa di cavi dell'Enel o della Telecom. In altre situazioni dai lettori come i passaggi pedonali rialzati di via Pietro Micca sono stati rifatti dall'impresa che li aveva costruiti troppo alti e ovviamente senza alcuna spesa di denaro pubblico. Quindi tra molto andremo a sistemare la pavimentazione attorno alla rotonda di via La Marmora, di fronte alla Provincia, ma non è un rifacimento un intervento mal riuscito ma il completamento dell'operazione canalizzazione del traffico cittadino. [m. al.]

Una veduta dei lavori in via La Marmora e, sotto, il vice sindaco Diego Presa

SHOW DI LUCI E SUONI A OROPA PER GLI SPORTIVI CHE PARTECIPANO ALLA MARATONA

A Biella i campioni di Maralp

Il ciclismo amatoriale domani fa tappa in città

Domani, alle 16,30 nella sala consiliare di Palazzo Oropa, l'assessore allo Sport, Vittorio Barazzotto, riceverà una delegazione di cicloamatori impegnati nell'edizione 2002 del «Maralp tour», la maratona ciclistica che farà tappa in città proprio nel .

La manifestazione non agonistica è una delle più note tra gli appassionati del ciclismo amatoriale: i partecipanti prenderanno il via da Nertes, in Svizzera, nella mattinata di venerdì, per giungere a Biella intorno alle 15. E' prevista una tappa al Palazzetto dello Sport dove lasceranno le biciclette: dopo l'incontro a Palazzo Oropa (verrà premiato un gruppo di partecipanti a nome dell'intera cittadinanza), proseguiranno per il Santuario di Oropa dove pernotteranno. La serata un suggestivo spettacolo di «fontane danzanti» con una coreografia di luci, acqua e suoni che allieterà il breve soggiorno degli sportivi al Santuario.

Il giorno successivo la manifestazione proseguirà verso il traguardo a Varazze, in Liguria. Quella 2002 è un'edizione molto particolare di «Maralp Tour»: l'iniziativa saluta infatti i suoi primi 10 anni di vita ed è inserita nel calendario dei festeggiamenti per l'Anno Internazionale delle Montagne.

Il prossimo appuntamento nella cittadella Mariana sarà poi la grande manifestazione giorni Oropa», da venerdì 27 a domenica quando verrà data la possibilità di visitare , accompagnati da più di 150 volontari addestrati, i luoghi più interessanti del complesso soprattutto quelli meno accessibili, l'interno del Sacello, le fondamenta dei fabbricati del terrazzo, l'interno della cupola della chiesa nuova ed i preziosi tesori offerti nei secoli dai fedeli. [d. sa.]

Un'immagine della precedente edizione di Maralp che si è svolta a Biella

LA FORMAZIONE SVEDESE SARA' IN PEDANA DOMENICA 15. DOMANI INVECE E' IN CABINA DI REGIA VALE DJ

Ponderano, torna il live al Babylonia

Un week-end alla consolle e poi tocca ai Satanic Surfer

PONDERANO

Il live torna a far battere i cuori degli aficionados del Babylonia. Il music club di Ponderano ha riaperto i battenti nel fine settimana annuncia due serate di discomusic. domenica 15 i woofer vibreranno per i Satanic Surfer, formazione svedese che sforna un veloce «melodic punk». Sarà accompagnata in pedana da un gruppo canadese i «Belvedere».

Intanto domani musica decolla dalle dalle 24.30 (ingresso libero) con «Afrodisiak» by dj Vale, al secolo Valentino Crovara, mago della consolle torinese in pista ormai 12 anni, appassionato gran conoscitore della musica etnica come il brasil, il sambareggae, l'afro, il bhanghra e naturalmente il reggae. E' compositore o autore di testi di canzoni, collabora in studio con molti gruppi più o meno noti del panorama musicale torinese, e sono numerose anche le sue live performance al fianco di artisti come Hobo, Papa Winnie, Africa Unite, Tribà, Tion Seok e la mitica Miriam Makeba. Nel 1990, in un piccolo club di Torino, ha dato vita ad «Afrodisiak», una serata che continua tutt'oggi con grande successo che Babylonia ha deciso di «importare» anche nel Biellese.

Sabato 24.30 (ingresso 8 euro consumazione) in onda «Clubbing». In cabina Seba mc a colpi di dabass, datech e dahype. [p. g.]

Tre componenti dei «Satanic Surfers»

GIORNO E NOTTE

BIELLA

Karaoke al Pinocchio

Karaoke alla discoteca Pinocchio di via Serralunga. L'appuntamento è per questa sera dalle 21,30 con uno spettacolo garantito dalle oltre basi. Alla consolle Nino Del Vecchio. Sabato si replica. Nella sala due musica da discoteca e latinoamericana. Domenica ancora Inser-karaoke e discoteca 360° gradi. Ingresso è libero. Info 338-2330550.

GAGLIANICO

Discomusic al Klaxon

Il Klaxon propone domani l'esibizione live del gruppo «Quinto elemento» a colpi di cover nazionali e internazionali e pezzi propri. A seguire discocon Ricky Rosetta. Sabato ritorna a ballare grazie ai resident dj sulle note revival anni 70 e 80, latino-americano, commerciale e house.

NETRO

«Genzianella» in concerto

Il coro Genzianella sarà protagodel concerto in cartellone venerdì sera alle 21 nella chiesa parrocchiale di Netro.

BIEL

I Fotoamatori al Piazzo

Venerdì sera nella sede di palazzo Ferrero al Piazzo, i fotoamatori si incontrano dopo la pausa estiva per la proiezione delle «Foto delle vacanze», diapositive e stampe dei soci. S'inizia alle 21,15.

BIELLA

Appuntamenti in città

Biellaestate prosegue domani nella piazza del Battistero alle 21 il concerto della Fisaorchesta di Santa Cecilia, sabato via Italia nel pomeriggio si esibisce il gruppo jazz del «Terzo Millennio».

LETTERE AL GIORNALE

degli alpini il «grazie» Scanzio

A nome dell'Amministrazione Provinciale vorrei esprimere il più sincero ringraziamento unitamente alla stima ed all'affetto alla Sezione di Biella e soprattutto al suo Presidente Edoardo Gaia.

Questo per l'impegno e la forza di volontà dimostrata nell' organizzazione della grandiosa manifestazione, confermando l'indirizzo di rilancio Sezione stessa, intrapreso dal compianto Franco Becchia. Un grazie sincero per la collaborazione al Vice Presidente dell' Associazione Nazionale Alpini Corrado Perona.

E' una grande festa di popolo, che ha richiamato i Biellesi in massa a tutti gli appuntamenti: la gente biellese depositaria antiche trazioni alpine ha dimostrato tutto il suo affetto, stringendo in un singolare abbraccio tutte le Penconvenute in Città per l'80° fondazione Sezione biellese.

Questo 5° Raduno dal 1° Raggruppamento è un rilevante, un banco di prova impegnativo per tutti: enti pubblici e singoli Cittadini, che nel contempo ha rappresentato un momento di valorizzazione di tutto il territorio biellese con una nuova possibilità di ricaduta turistica.

Sono certo che lascerà sicuramente un ricordo indelebile nel gente della Provincia Biella che degli alpini ne incarna lo spirito e l'animo.

Mi sia concesso di rinnovare il ringraziamento a tutti quegli alpini che con grande spirito di sacrificio e con grande abnegazione sono corsi in aiuto alla gente delle Valli Cervo Elvo colpite dalla furia delle acque durante l'alluvione dello scorso mese di giugno.

Testimonianza di attaccamento valori e agli ideali propri delle penne nere nella società civile.

Con questi sentimenti di gratitudine a quanti si sono adoperati per organizzare questa Adunata formulo nome di tutta l'Amministrazione Provinciale, l'augurio alla Sezione Ana. di Biella di sempre maggiori fortune per quanto ha dimostrato di saper fare con grande entusiasmo.

Orazio Scanzio, presidente Provincia di Biella

«Fermate il del campanile del Duomo»

Mi associo alla protesta di Lebole contro l'intonaco al campanile di Santo Stefano!!

Fermiamo questo scempio!!!

Silvia Mechieraldo, Biella

Via Specola e S. Giuseppe fioccano le proteste

Dopo aver letto la breve notizia sulle pagine di questo giornale, non posso anche aggiungermi al coro di protesta per la chiusura al traffico di via Specola che da ormai da settimane. La voragine che si è aperta è ancora lì, bella e recintata, ma di un intervento per porvi rimedio neanche l'ombra. Così, dopo aver visto al lavoro una ruspa (l'altra settimana) il cantiere è rimasto di nuovo abbandonato.

Lo stesso discorso vale anche per la discesa di San Giuseppe, in condizioni davvero disastrose ma che, con la chiusura di via Specola, è tornata trafficata come prima dell'alluvione che ha segnato l'asfalto, soprattutto nel tratto che corre a fianco della chiesetta. Possibile che non si riesca davvero a porre rimedio?

Lettera firmata, Biella

UTILI

AUTOAMBULANZE

Biella: (telefono 015/243.5311
Cavaglià: (telefono 0161/966.066.
Cossato: telefono 015/922.123

PRONTO SOCCORSO.

verd 120.118

GUARDIA MEDICA

Biella: telefono 015/20.848-9
Cavaglià: telefono 0161/96.470
Cossato: telefono 015/922.901

PROCURA DELLA REPUBBLICA

Biella: via Marconi 28, tel. 015/28.336.

QUESTURA

Biella: Via Tripoli 2, tel. 015/359.0411

FERROVIE DELLO STATO

Biella: Stazione di Biella San Paolo, piazza San Paolo, tel. 015/402.552

AZIENDA DI PROMOZ. TURISTICA

Biella: via Lamarmora 3, .128

AZIENDA TRASPORTI (ATAP)

Biella: Direzione e Biglietteria: viale Macallè 40, tel. 015/84.88.411

FARMACIE DI TURNO

A Biella: *Farmacia Dr. Rolando* (San Paolo), v. Torino 59, tel. 015/849.50.22. Orario di apertura: dalle 9 alle 12,30 e dalle 15 alle 19,30. Nelle altre ore apre su prescrizione di ricetta medica urgente. Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono il servizio di reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica.

Pralungo: *Dr. Amadori*, via Sermione 9, tel. 015/57.12.95.

Occhieppo Sup.: *Franchini Bellazzi*, p. Matteo 8/a, tel. 015/59.01.74.

Ponderano: *Dr.ssa Bardari*, via Mazzini 22, tel. 015/54.13.15.

Ponzone: *Dr. Rollone*, via Provinciale Ponzone, tel. 015/77.70.90.

Vigliano Rolando, via 117, tel. 015/51.02.11.

L'OPERA AD ANDORNO MUSICA ANTICA A MAGNANO

Da Piazzolla a Leoncavallo Concerti in tutto il Biellese

BIELLA

Un fine settimana all'insegna della musica classica e corale. Sono numerosi infatti gli appuntamenti in programma in tutto il Biellese.

Domani sera il Coro gregoriano di Progetto Musica diretto da Giulio Monaco sarà protagonista alle 21 nella chiesa parrocchiale di Magnano in occasione dell'ultimo appuntamento del Festival di musica antica. All'organo interverrà Bernard Brauchli. Titolo della serata che verrà replicata sabato è «La messa tra canto e polifonia».

Sempre domani sera si concluderà sulle nervose del tango anche l'edizione 2002 dell' Estate musicale di Piedicavallo. Al Tempio Valdese si esibiranno gli «Architanghi» (dal Teatro Regio di Torino), ensemble composto da violino, viola e contrabbasso che propone pagine di Astor Piazzolla.

Sabato alle 21 Parco «La Salute» di Andorno Micca farà da scenografia all'opera «Pagliacci» di Ruggiero Leoncavallo. Lo spettacolo prevede la partecipazione del coro lirico «Claudio Monteverdi» diretto da Giuseppe Tardito, con la regia di Sergio Beano. In il soprano Enrica Maffeo (Nedda) e il tenore Gianluca Fasano impersonerà Peppe. Il calendario di Biellaestate propone sempre sabato alle 21 al Chiostro di in San Sebastiano un appuntamento di corale vede protagonisti le formazioni degli «Amici del canto», «Noi Cantandin Nero».

Infine la Chiesa di Sant'Eusebio a Vallemosso, ospita domenica alle 21 un nuovo appuntamento del V Festival Internazionale Storici Organi del Biellese. Si esibirà l'organista francese Jean-Paul Imbert che proporrà brani di Bach e Widor, Fauré, Whitlock e Franck. [r. mo.]

SAINT VINCENT

*** **Hotel Posta**
Piazza XXVIII Aprile, 1
tel. 0166.512250 - fax 0166.537093

Ristorante, bar, TV, telefono e frigo, servizio fax, giardinetto con dehors, parcheggio vicino.

In posizione centrale davanti alla funicolare per le Terme. A conduzione familiare. Aperto tutto l'anno.

SAINT VINCENT

*** **Hotel Paradise**
Viale Piemonte, 54
tel.0166.510051 - fax 0166.510051

Bar, TV, telefono, frigo, terrazza, parco privato, sauna, parcheggio.

L'hotel più vicino al Casinò della Vallée. Servizio familiare molto apprezzato.

SAINT VINCENT

*** **Hotel Haiti**
Via Chanoux, 17
tel. 0166.512114 - fax 0166.512937

TV, telefono, servizio fax, asciugacapelli, servizi in ogni camera, garage.

L'albergo è situato nel centro storico di St.Vincent, a 50 metri dalla fonte termale, a 100 metri dagli impianti sportivi e dal Palais delle Feste, a 200 mt dal Casinò. Servizio accuratissimo. Chi presenta questo tagliando otterrà il 10% di sconto.

SAINT VINCENT

*** **Hotel Elena**
Via Blavaz, 2
tel. 0166.512140 - fax 0166.537459
hotel.elena@libero.it

Ristorante, bar, TV, telefono, frigo, asciugacapelli, parcheggio.

Camere extra con letti alla francese e camere standard.

SAINT VINCENT

**** **Hotel De La Ville**
Via Aichino, 6/8
tel. 0166.511502 - fax 0166.512142
info@hoteldelavillevda.it
www.hoteldelavillevda.it

Bar, camere climatizzate con TV, telefono e frigo, servizio fax, solarium, parcheggio coperto.

Hotel elegante e raffinato situato in centro di S.Vincent, affacciato sull'isola pedonale. A pochi passi dal Casinò e dalla funicolare che porta alle Terme. Servizi da 4 stelle con particolare attenzione alla cura del Cliente.

SAINT VINCENT

*** **Hotel La Chance**
Viale Duca d'Aosta,14
tel. 0166.511536 - fax 0166.511538
lachance@tiscalinet.it
www.hotel-lachance.com

Bar, TV, telefono, frigobar, servizio fax, terrazza.

Nel cuore della Valle d'Aosta vi aspetta un piccolo hotel con le sue camere arredate confortevolmente, situato a pochi passi dal Casinò e dal centro. Rappresenta il luogo ideale di sosta e di soggiorno.

SAINT VINCENT

** **Hotel Leon d'Oro**
Via Chanoux, 26
tel. 0166.512202 - fax 0166.537345
leondorosaintvincent@libero.it
www.adava.vao.it

3 ristoranti, bar,TV, sala TV, telefono, servizio fax, terrazza, ascensore, parco privato, parcheggio coperto.

Un ambiente rimodernato e familiare, il fascino dell'Hotel più antico di Saint Vincent. Grande parco con ristorante all'aperto.

CHATILLON

*** **Hotel Rendez-Vous**
Località Soleil, 3
tel. 0166.563150 - fax 0166.62480
htrvous@usa.net

Ristorante, bar, TV, telefono, frigo, terrazza, asciugacapelli, parcheggio privato.

Cena tipica alla valdostana, una volta alla settimana, esclusivamente per i nostri Clienti.

CHATILLON

*** **Hotel Marisa**
Via Pellissier, 10
tel. 0166.61845 - fax 0166.563114
htmarisa@tin.it

Ristorante e bar.
Camere con TV, telefono, frigo e cassaforte. Servizio fax, terrazza, parcheggio, garage.

Situato in una zona di facile accesso, in posizione strategica per visitare tutta la Vallée. Cucina particolarmente curata con piatti tipici valdostani.

SAINT VINCENT

** **Hotel Meublé Le Verger**
Via Tour de Grange, 53
tel.0166.62314 - fax 0166.61099
leverger@interfree.it

Bar, TV, telefono, frigo, terrazza, servizio fax, parcheggio.

In posizione panoramica e tranquilla, ideale per raggiungere rapidamente le località sciistiche, mondane e di interesse storico della Valle d'Aosta.

SAINT VINCENT

*** **Hotel Olympic**
Via Marconi, 2
tel. 0166.512377 - fax 0166.512785
hotel.olympic@galactica.it

Ristorante e bar, TV, telefono, frigo, servizio fax, terrazza, giardino, parcheggio e box.

Centrale a pochi metri dal Casinò. Accuratamente ristrutturato è dotato di ogni comfort. La carta ristorante propone specialità della cucina internazionale di tradizione valdostana. Chiusura ristorante il martedì.

CHALLANT ST. VICTOR

** **Hotel Challant**
Frazione Chataigneres, 3
tel.0125.967357

Ristorante, bar, telefono, terrazza, giardino privato, parcheggio.

Posizione tranquilla, cucina tipica, e brasiliana su prenotazione, gestione familiare. Pizzeria con forno a legna. Zona ottima per passeggiate e tanto relax.

PONT ST. MARTIN

*** **Hotel Ponte Romano**
Piazza IV Novembre
tel. 0125.80 - fax 0125.807108
hotelponteromano@libero.it

Ristorante, TV, telefono, frigo, bar, parcheggio privato.

Nel primo paese entrando in Valle d'Aosta l'albergo è in posizione strategica all'imbocco delle Valli di Gressoney ■ Champorcher. Ottima cucina. Aperto tutto l'anno. Si accettano animali.

CHAMPORCHER

** **Albergo Castello**
Bonino - Loc.Castello, 53
tel. 0125.37108
www.valledichamporcher.it

Ristorante, TV, telefono, terrazza, bar, cucina casalinga, gestione familiare.

Ambiente rilassante e confortevole. D'inverno è punto di appoggio per lo sci da discesa, fondo e sci alpinismo. D'estate per escursioni ai laghi ■ rifugi e per la pratica della mountain-bike.

CHAMPORCHER

** **Hotel Chardoney**
Frazione Chardoney, 3
tel. 0125.37221- fax 0125.37186
hotelchardoney@netsurf.it
www.hotel-chardoney.com

Ristorante, bar, sala TV, telefono, terrazza. Servizio fax, sala giochi, giochi bimbi, parcheggio.

In bella posizione panoramica. Area pic-nic con riserva di pesca. Impianti di risalita ■ 200 metri. Disponibilità settimane bianche per sci di fondo ■ discesa. Squisita cucina familiare.

CHALLANT ST. ANDREW

** **Hotel Mont Nery**
AYAS - Frazione Quincod, 156
tel. 0125.965213 - fax 0125.944020

Ristorante, bar, TV, telefono, terrazza, parcheggio.

Cucina casalinga con specialità valdostane. Recentemente ristrutturato. Aperto tutto l'anno.

Una stella in più per gli ***Hotel che aggiungono alla qualità del servizio una cortesia speciale: tutte le mattine, alla porta della camera, una copia gratuita de **LA STAMPA**.

NON PARLANO I DUE CATANESI BLOCCATI DAI CARABINIERI DOPO IL COLPO AL «SAN PAOLO» DI CIGLIANO

Omertà dei rapinatori arrestati

Continua la caccia al complice riuscito a fuggire

VERCELLI

Non parlano, fedeli forse ad uno stereotipo geografico, i due giovani catanesi arrestati a Cigliano appena dopo la rapina all'Istituto bancario San [illegible] che avevano commesso con un terzo complice riuscito a fuggire. Mario Tedeschi, 25 anni, e Salvatore Romano, 20 anni, non spiegano ai carabinieri come e quando dalla Sicilia sono venuti in Piemonte: sicuramente lunedì erano già a Torino dove hanno rubato la Fiat Uno fonte di tutti i loro guai.

Ma soprattutto i due non dicono chi sia il complice riuscito a far perdere le proprie tracce nonostante la stretta sorveglianza a cui sono state sottoposte, [illegible] collaborazione della Polizia ferroviaria, le stazioni vercellesi. I carabinieri comunque paiono aver in mano elementi tali da riuscire ad intercettare il fuggitivo e ciò farebbe supporre che, se i due arrestati erano rapinatori alle primissime armi, lui possa [illegible] un volto conosciuto, il capo della banda che, appunto grazie alla sua esperienza, è riuscito a far perdere le proprie tracce.

Intanto [illegible] ricostruito l'assalto pasticciato. Il terzetto ha già avuto difficoltà ad uscire con il bottino dalla banca perché [illegible] fatto sbloccare le porte dagli impiegati, [illegible] ha usato la bussola con l'apertura di sicurezza. Una volta all'esterno, i rapinatori, che [illegible] lasciato l'auto senza un complice a bordo, [illegible] sono più riusciti a far partire la Uno in quanto nella concitazione avevano perso il cacciavite che usavano al posto delle chiavi.

Ma al di [illegible] degli errori che hanno permesso l'arresto di due dei tre rapinatori preoccupa il fatto che si tratti di pendolari del crimine, pronti ad attraversare l'Italia per fare un colpo considerato facile nel Vercellese. Un'eventualità, quella della criminalità di importazione, contro la quale si battono le forze dell'ordine moltiplicando i servizi di prevenzione. [f. co.]

Salvatore Romano (sotto a sinistra) e Mario Tedeschi, i due rapinatori arrestati [illegible] carabinieri a Cigliano [FOTO GREPPI]

IL FACCIA A FACCIA SLITTA AL 19. PREOCCUPATO IL COMITATO «SALVIAMO L'OSPEDALE»

Trivero, rinviato l'incontro con l'assessore D'Ambrosio

TRIVERO

Non si sarà oggi l'incontro tra il Comitato civico e l'assessore regionale D'Ambrosio sulle trasformazioni in atto all'ospedale di Trivero. Il vertice è stato spostato al 19 settembre.

Uno slittamento che [illegible]pa il Comitato. Dice infatti l'ex sindaco Giovanni Foglia [illegible] i promotori delle petizione popolare: «La motivazione fornitaci, [illegible] "per motivi istituzionali", [illegible] lascia di stucco. Cosa significa, se non cercare [illegible] prendere tempo per una questione che [illegible] tempo ne ha già perso troppo? Ci riuniremo presto e a Torino ci saranno parecchi sindaci, tutti preoccupati seriamente per la piega che la situazione prende, e tutti determinati a non restare con un piccolo ambulatorio aperto dalle 8 alle [illegible]e solo nei giorni feriali, perché questo sembrà essere il futuro del presidio al di [illegible] dei termini usati. Dal 16 avremo un medico nelle ore indicate [illegible] nulla è ancora stabilito, neppure per i posti [illegible] Residenza sanitaria assistita. Condivido il timore espresso dal consigliere regionale Rouzaud che il reparto di lungodegenza chiuda qui ma non riapra affatto a Biella, fermo restando che anche in questo modo il territorio verrebbe impoverito di servizi indispensabili».

Prosegue Giovanni Foglia: «L'incongruenza [illegible] che, mentre il ministro Sirchia precisa che il territorio deve [illegible] garanzia dei servizi, anche per evitare intasamenti alla struttura centrale, i [illegible] vengono smantellati. L'ottimo dottor Antonio Barioglio che per anni si [illegible] occupato con passione e professionalità della lungodegenza va in pensione, perché qui avrebbe continuato, ma non intende spostarsi a Biella (ammesso che venga richiesto) e rimane Tarcisio Fresia, [illegible]nato dall'Asl responsabile [illegible] si sa [illegible] cosa. Proprio facendo riferimento alle indicazioni di Sirchia mi permetto di suggerire all'onorevole Delmastro di occuparsi in questo senso del territorio nel quale è stato eletto».

Dal canto suo l'amministrazione comunale [illegible] mesi assicura che la situazione [illegible] potrà che migliorare, essendo [illegible] Guardia medica [illegible] primo passo per portare in paese il 118 che sarà affiancato dal servizio di Pronto emergenza, dal diurnato per i malati di Alzheimer e da un numero adeguato di posti Rsa. A supporto verranno costruite due piazzuole per l'atterraggio dell'elisoccorso e in appoggio al 118; l'amministrazione ha inoltre espresso la volontà di costituire [illegible] sottocomitato della Croce Rossa Italiana, non per entrare in competizione con altre sedi, ma per affiancare al servizio volontari capaci di aiutarne l'inserimento nel territorio ed aumentarne così l'operatività, mentre provvederà a costruire un garage che ospiti l'ambulanza. [d. sa.]

I cambiamenti in atto all'ospedale di Trivero continuano a far discutere

SABATO LA MOSTRA ALLESTITA DALLA PRO LOCO

Vigliano, un secolo di storia sui giornali

VIGLIANO

S'inaugura sabato alle 17, nei locali della biblioteca civica la mostra «Scripta manent», organizzata dalla Pro loco in collaborazione col Comune e inserita nel pacchetto d'iniziative culturali in programma fino alla fine dell'anno. Centinaia gli articoli di giornali raccolti e catalogati in due volumi, che raccontano la vita civile della città dai primi del novecento alla vig[illegible] della seconda guerra mondiale (1939).

«Gli articoli fotocopiati e ingranditi -spiegano dalla biblioteca [illegible] largo stazione- [illegible] stati affissi [illegible] pannelli espositivi: il visitatore, una volta individuato il testo che vuole leggere, può rivolgersi agli addetti che gli consegneranno l'originale in consultazione».

Molti gli aneddoti e la curiosità d'importanza storica riportati dai giornali d'epoca: come l'inaugurazione dei lavatoi frazionali, oppure la costituzione del primo gruppo Alpini. E ancora: i racconti delle gite socialistiche a villa Malpenga, la ricorrenze [illegible] Santa Lucia, il rogo di libri (considerati osceni), davanti alla chiesa di San Giuseppe, fino al primo caso di carbonchio nel Biellese.

Obiettivo della rassegna culturale, che rimarrà aperta fino al 30 settembre, è far conoscere la biblioteca del paese, ancora poco frequentata dai cittadini. [illegible] l'appuntamento con la storia locale, dicevamo, [illegible] è che [illegible] delle manifestazioni pro[illegible] dalla Pro loco: in agenda nei prossimi giorni c'è la festa dell'Assunta, in cartellone [illegible] domani fino a domenica con i primi rintocchi delle tre campa[illegible] recentemente ordinate da don Gianni Sacchi, e la patronale di San Michele dal 27 al 29 settembre. In mezzo ai due eventi c'è spazio anche per un concerto d'organo il 13 settembre, alle 21, nella chiesa di San Giuseppe e la 24 ore di rock, denominata «Tard rock balun» dalle 21 [illegible] sabato 14 alle 21 di domenica 15 settembre nell' [illegible] vicino al centro commerciale «Vigliano». [c. gi.]

A VARALLO UN INCONTRO PER I 74 PAESI CON MENO DI 3 MILA ABITANTI

Idee per promuovere la Valle

Summit con Regione e Confcommercio

VARALLO

Se la Valsesia svilupperà la propria [illegible] turistica il merito andrà ascritto, in gran parte, all'impegno dei commercianti della valle. Dopo l'apertura non stop dei negozi per tutta l'estate, do[illegible] l'interessamento dell'Ascom per [illegible] aperti gli impianti di Alagna, e dopo la campagna promozionale «Io compro in Valle», ecco che l'Associazione di via Duchessa Jolanda propone un summit serale [illegible] Varallo. Lo scopo, favorire lo sviluppo dei paesi con meno di 3 mila abitanti, e riportare nel centro valsesiano l'assessore regionale alla Montagna, Roberto Vaglio, e il presidente [illegible] Confcommercio in Piemonte Ferruccio Dardanello.

L'incontro, che si terrà il 12 settembre, [illegible] 21, nella Sala delle vetrate della Comunità montana, sarà coordinato dal direttore dell'Ascom provinciale Fernando Lombardi. Ospiti [illegible] tavola rotonda, oltre a Vaglio e Dardanello, anche il padrone di casa Guido Grevola, presidente della Comunità montana, il presidente della Camera di commercio Giancarlo Verri, [illegible] il presidente dell'Ascom Antonio Bisceglia, che aprirà i lavori. Quindi, i massimi rappresentanti delle istituzioni locali e regionali faranno il punto su [illegible] importanti iniziative: Piazza Piemonte, l'E-cash e il Piano di sviluppo rurale. Anticipa Lombardi: «In provincia i paesi sotto i 3 mila abitanti sono 74, ovvero [illegible] 20 per cento della realtà territoriale. Il nostro impegno concreto è quello di invertire il fenomeno di abbandono dei paesi, dove, per altro, la vita ha una qualità superiore».

Durante il [illegible]t l'Ascom presenterà il progetto di informatizza[illegible] della rete distributiva e l'as[illegible] Vaglio illustrerà [illegible] Piano di sviluppo rurale, un progetto che, favorendo il ripopolamento [illegible] valsesiano, avrà ricadute positive su tutte le attività produttive e di servizio. [d. b.]

Da sinistra il direttore Lombardi e il presidente Confcommercio Dardanello

CONCERTI [illegible] «PARTY DELLA TOMA» NEL WEEK-END

Musica e leccornie a Ponzone in festa

PONZONE

«Vi aspettiamo» è l'invito dell'amministrazione comunale, dei commercianti e delle [illegible] per «Ponzone in festa», sabato [illegible] domenica. E' sabato sera ci sarà una sorpresa coinvolgente sulla quale viene mantenuto il massimo riserbo, con la precisazione che non è in balia del cattivo tempo. Questo in aggiunta ad un programma nutritissimo, predisposto per tutti i gusti e le [illegible]. Si inizia appunto sabato [illegible] 14,30 [illegible] l'inaugurazione delle tribune al campo sportivo Giletti che mezz'ora dopo ospiterà un torneo di calcio organizzato dall'Usea per la categoria Pulcini, mentre la banda musicale di Cuorgnè si esibirà lungo la via provinciale.

Poi ancora per i bambini, giochi nell'area del supermercato Conad e gara di orientamento a cura dell'Unuci senza dimenticare il luna park. Alle 21, nell'area del mercato coperto, sfilata di moda offerta dall'Unione industriale di Ponzone, discoteca e concerto [illegible]. [illegible] domenica mattina è dedicata agli sportivi: [illegible] ritrovo presso il mobilificio Loro Piana per la cicloturistica, a seguire sfilata di auto [illegible] storiche e ancora giochi per i più piccoli. A partire dalle 14 un'esibizione di trial [illegible] cura del Motoclub Ponzone, «party con nutella» per i piccoli e con la toma per i nonni, mentre saranno visitabili le esposizioni degli hobbisti [illegible] della macchine da rally [illegible] quest'ultima curata dalla scuderia Equipe Vitesse) e la mostra [illegible] pittori locali. Giocolieri [illegible] mimi si esibiranno per strada. [illegible] chi vorrà potrà partecipare al «Torneo amatoriale mountainbike e minimoto», oppure ballare il liscio, il latino americano o il repertorio della discoteca. Sempre in funzione [illegible] lunapark, il pomeriggio prevede anche il concerto rock del gruppo «Odixea». I ristoranti, durante i due giorni di festa proporranno un menù al prezzo speciale di 10 [illegible] e per aggiungere sorpresa a sorpresa, [illegible] sarà una curiosa «pesca» di doni offerti dai commercianti da cercare dentro la nuova fontana. Ultimo appuntamento alle 21 per la selezione [illegible] concorso «Miss Universo, edizione locale» [illegible] concerto del gruppo «N.A.T.S.». [d. sa]

TANTI GLI APPUNTAMENTI ENOGASTRONOMICI. PREVISTO UN CONVEGNO SUL VINO «TERAPEUTICO»

Gattinara, parte questa sera la «Festa dell'uva»

Gli esperti della Fondazione Dalmasso illustrano le ultime novità sui Nebbioli

GATTINARA

Uva, parte la festa. Inizia questa sera la lunga kermesse dedicata al vino che [illegible] concluderà a fine [illegible] cioè alla vigilia della vendemmia. Il primo appuntamento coincide con l'abituale convegno dedicato al vigneto sperimentale. Questa sera alle 21 nell'auditorium di Villa Paolotti i responsa[illegible] [illegible] fondazione Dalmasso, la struttura dell'università di Torino che da anni promuove esperimenti sui cloni di nebbiolo in regione Castello, spiegheranno le novità degli ultimi dodici mesi.

Da domani [illegible] si entrerà nel vivo degli appuntamenti [illegible]ogastronomici. Come vuole la tradizione infatti, la Festa dell'uva si apre con la doppia cena (venerdì e sabato) [illegible] bagna cauda. E lo stesso sere andrà in cena la seconda edizione del festival musicale «Rosso & Blues». Gli appuntamenti principali sono invece fissati per la settimana prossima (da venerdì 13 a domenica 15), quando le vie del centro si trasformeranno in una grande isola pedonale per ospitare cene all' aperto, rievocazioni storiche, spettacoli [illegible] ogni genere e, ovvia[illegible] degustazioni guidate. Poi, la settimana successiva ancora, spazio per la presentazione del nuovo sito Internet dell'Enoteca regionale di Gattinara (venerdì 20) e per la gara delle botti di sabato 21. L'ultimo appuntamento è per sabato [illegible] con il convegno sul «potere terapeuti[illegible] del vino».

Quest'anno la festa dell'uva intreccia il suo programma con il Mmese del Nebbioli e [illegible] cabina di regia vi [illegible] amministrazione comunale, Pro loco ed Enoteca regionale.

La novità principale rispetto al passato è rappresentata dalla corsa delle botti, che vedrà sfidarsi i produttori del Nord Piemonte con quelli delle aree del Barolo e del Barbaresco. [l. fo.]

«Rosso & Blues» in piazza Paolotti con le band e la [illegible] [illegible] Cifarelli

GATTINARA

Una ventata di blues, sullo stage [illegible] piazza Paolotti, in programma domani e sabato [illegible] - come da ormai consolidato titolo - con qualche ingrediente ispirato al «red wine» locale che di questi tempi regna, incontrastato protagonista, a Gattinara.

Dopo il [illegible] tributato lo [illegible] anno alla prima edizione, ritorna così il Festival Rosso & Blues con un menù sonoro architettato con alcuni ingredienti che rinnovano la formula. A parlarne è il direttore artistico Fulvio Caligaris, che è anche webmaster del sito dell'evento (www.rossablues.it). Spiega: «La novità è rappresentata da un'esposizione e relativo workshop che anticiperanno i concerti in programma alle 21, in uno stand allestito dalla Wilder, [illegible] presenza dei chitarristi Italo Iovine e Toni Balocco». [illegible] prima delle serate prevede [illegible] performances dei Six Wheel Drive [illegible] di Bermuda Acoustic Trio, mentre per sabato [illegible] saranno di scena [illegible] New Day Blues Band [illegible] Nocciolo della Questione. Come conclusione della rassegna un nome prestigioso tra i chitarristi blues: quello di Gigi Cifarelli.

Rosso & Blues verrà presentato dal giornalista vercellese Giovanni Barberis. In caso di cattivo tempo le band suoneranno al teatro Lux di via Lanino. L'organizzazione è del Comune di Gattinara. [r. v.]

Salodini srl

publikompass spa

concessionaria pubblicità su LA STAMPA, SPECCHIO, TORINO7, TUTTOAFFARI e TUTTOSPORT

cerca

AGENTI DI VENDITA

spazi pubblicitari

Si richiede:
Età 20 - 40 anni
Predisposizione ai contatti umani
Intraprendenza
E' gradita la provenienza [illegible]

Si offre:
Inquadramento Enasarco
Anticipo provvigioni

Telefonare per appuntamento allo 015.8491212 in [illegible] di ufficio

bicsanimi.it

Tutte le notizie, i fatti, le opinioni e i commenti; la politica, l'economia, la cultura, lo sport e molto di più. Tutti i testi degli articoli pubblicati su La Stampa e sui supplementi Tutto scienze e tecnologie e Tutto Libri Tempo Libero li trovate nel cd tutto compact La Stampa 2001. Completo e facile da consultare.

Tutto compact, la raccolta completa de La Stampa 2001.

tutto compact La Stampa 2001: Euro 120

❑ Desidero acquistare tutto compact La Stampa 2001 ..... Euro 120

❑ Se in possesso di annate precedenti ..... Euro 90

❑ Desidero acquistare ■ annate precedenti:
1993, 1994, 1995, 1996, 1997, 1998, 1999, 2000 ..... Euro 60 cad.

■ Desidero acquistare la collezione completa: 1993-2001 ..... Euro 400

Cognome _____
Nome _____
Società/Ente _____
P. IVA o Cod. Fisc. _____
Via _____ N. ____ Prov. ____
C.A.P. _____ Tel. _____
Firma _____

HYPERSYSTEMS

tutto compact LA STAMPA

Pagamento: contrassegno, oppure assegno non trasferibile intestato a "Editrice La Stampa S.p.A.". *I prezzi comprendono IVA e spese postali.*
Ritagliare e spedire questo coupon a: Editrice La Stampa, Via Marenco 32, 10126 Torino, oppure via fax: 011 669 30 67
Per informazioni: Numero Verde 800 011 959, dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 14.

FERMATI A CARISIO: SULL'AUTO AVEVANO PIANTICELLE DELLA DROGA AFRICANA

Confermato l'arresto dei somali con il «khat»

E' stata una pattuglia della polizia stradale a fermare i due somali con sette chili e mezzo di pianticelle di «khat»

CARISIO

Confermato dal gip Emanuela Dufour, su richiesta del pm Marina Eleonora Pugliese, l'arresto di Mohamed Aweis Shoble, 37 anni; e di Abdul Kabir Abdulaziz Shooble di 43, entrambi di origini somale ma residenti con regolare permesso a Moncrivello e Trivero, nel Biellese: sono accusati di detenzione a fini di spaccio di sostanze stupefacenti. Erano stati bloccati sabato pomeriggio all'uscita dal casello di Carisio della Torino-Milano mentre, a bordo di una Fiat Tipo abbastanza malridotta, stavano dirigendosi verso Biella.

Proprio le pessime condizioni della loro vettura avevano attirato l'attenzione di una pattuglia della Stradale in servizio di controllo del territorio: gli agenti hanno sul momento posteriore uno scatolone pieno di strani arbusti e chiedono a che si tratti. I somali tentano una spiegazione che non persuade, anzi fa intervenire gli esperti della Giudiziaria che risolvono il mistero: le pianticelle, il peso complessivo di sette chili e mezzo, esemplari di «catha edulis Forsk», uno psicostimolante meglio noto con il nome di «khat», che provoca allucinazioni e crisi mistiche e che lungo le dorsali montuose dell'Africa Orientale cresce spontaneamente mentre è coltivato in Etiopia, Yemen e Kenia.

Poichè è facilmente deperibile, a l'importazione per via aerea, oppure addirittura la coltivazione in qualche zona non ancora localizzata d'Italia; trattata in laboratorio, si ottiene una polvere bianca simile alla cocaina il cui principio attivo è il «catinone», dagli effetti allucinogeni devastanti. [w. ass]

IN BREVE

Sabato mattina alla Pat il prelievo collettivo

Sabato, presso la sede della Pat, la Pubblica assistenza trinese in via Ortigara, verrà effettuato un prelievo collettivo a partire dalle 10. Tra le raccomandazioni utili per una corretta donazione, è consigliato fare soltanto una leggera colazione. [sa. li.]

VARALLO

Cisl celebra il centenario della nascita di Pastore

La Federazione pensionati della Cisl celebra, al Civico di Varallo, martedì 10, il centenario della nascita di Giulio Pastore. La commemorazione inizierà alle 8,30, cui seguiranno gli interventi del rettore della Cattolica di Milano Sergio Zaninelli, di monsignor Pier Franco Pastore, Mario Scotti e Antonio Uda. [d. b.]

VERCELLI

Volontari all'Unione ciechi le domande entro il 16

Scade lunedì 16 il termine per l'iscrizione ai progetti «Leggere ascoltando» e «Camminare insieme» dell'Unione ciechi, rivolto ai giovani dai 18 ai 26 anni. Il trattamento economico dei volontari del servizio civile è quello previsto dalla legge. I moduli sono disponibili in via Viotti 6. [d. b.]

VERCELLI

La Bottega del mondo festeggia il compleanno

La Bottega del Mondo di Abbiate, che compie due anni di attività nel campo del commercio equo e solidale, sabato, alle 16, festeggia il compleanno con una merenda per tutti in piazza Cavour. [d. b.]

IL SINDACO ORDINA LA RIMOZIONE DEI PANETTONI IN PIETRA E SPIEGA IL DISGUIDO

Broletto, dissuasori d'antan sostituiti con gli automatici

I due dissuasori in piazza dei Pesci, che sono già stati rimossi, saranno presto sostituiti con quelli «meccanizzati»

VERCELLI

Risolto, almeno sulla fiducia, il problema dei «panettoni» all'ingresso di piazza D'Azeglio e il Broletto.

«Per un disguido - spiega il sindaco Bagnasco - nell'accesso di piazza Massimo D'Azeglio erano stati posizionati dissuasori non idonei, che sono stati rimossi e che verranno sostituiti con dissuasori meccanizzati di più facile uso per gli operatori commerciali interessati e per tutti gli altri mezzi di servizio». Una notizia che di certo sarà apprezzata dai negozianti della zona, costretti fino a ieri a spostare a mano i panettoni di granito per permettere ai furgoni dei fornitori di entrare nel Broletto e di scaricare la merce. Ed è stata proprio la protesta espressa degli operatori commerciali a mettere in evidenza il disguido. Secondo le intese infatti i dissuasori avrebbero dovuto essere quelli più moderni che si alzano e si abbassano con una semplice impulso elettronico. Una comodità non solo per chi lavora nella piazza, ma anche sicurezza per chi ci vive: sarebbe infatti disdicevole che un'ambulanza dovesse essere bloccata fuori dalla mura. Senza comunque dimenticare, come ci tiene a precisare il sindaco, che i dissuasori erano stati posti alle entrate del Broletto proprio per obbligare gli automobilisti a rispettare il divieto d'accesso. Scrive infatti Bagnasco: «La destinazione della piazza ad uso esclusivamente pedonale è una necessità da tempo sentita dall'amministrazione e dai cittadini, ed è stata quindi un'ordinanza che prevede la chiusura al traffico del Broletto, senza però penalizzare i esercianti che vi operano». [d. b.]

VARALLO: LA CERIMONIA IL 14 SETTEMBRE AL CIVICO

Il prestigioso «Lancia» all'avvocato Barbano

Dopo Cantarella amministratore delegato della Fiat (che ha inaugurato il premio), l'italianista Carlo Dionisotti, Dino Giarrusso patron di Monterosa e Bocchetta al professor Enzo Barbano, avvocato di Varallo, nonché storico e politico, fregiarsi del prestigioso riconoscimento «Vincenzo Lancia».

Giunta alla quarta edizione, l'iniziativa promossa dalla comunità Montana Valsesia continua a proporre, nella memoria del fondatore della Casa automobilistica, originario di Fobello, uomini che hanno fatto grande la Valsesia. La cerimonia di conferimento avrà luogo sabato 14, alle 16,15, nel Teatro civico di Varallo, ovviamente alla presenza del mondo vercellese e valsesiano. Il programma prevede alle 16 l'arrivo in piazza Vittorio Emanuele delle auto storiche della Lancia. Quindi alle 16,15 in teatro, la prima parte del concerto eseguito dall'orchestra filarmonica Oltenia di Craiova, poi il conferimento del premio e alle 19,15, la seconda parte dell'esibizione musicale.

Enzo Barbano

Il perchè Guido Crevola, presidente della Comunità montana abbia scelto con la commissione di proporre l'avvocato Barbano per il premio «Lancia» è evidente: l'avvocato, oltre ad essere un eminente storico, un giornalista, uno scrittore (ricordiamo Il paese in rosso e nero, All'osteria del lupo, Bangher il bandito e altre storie), è un insigne «cantore» della Valsesia. Dunque, proprio come Lancia, Barbano rappresenta un pezzo importante della storia e della memoria di una valle fiera e bella. Barbano, nato a Varallo nel '31, si è dedicato con passione e molteplici attività: è stato avvocato, docente, preside, politico. Ma non ha mai lasciato la sua terra. Anche di questo la Valsesia gli è grata. [d. b.]

DOMANI PAGINE DI PAGANINI E VIOTTI

L'«Arco incantato» torna in San Cristoforo con la Camerata Ducale

E' nel nome di Niccolò Paganini e di Giovan Battista Viotti il prossimo concerto de «L'arco incantato» nell'ambito della stagione concertistica comunale organizzata dall'Orchestra Camerata Ducale.

L'appuntamento è previsto per le 21 di domani nella chiesa di San Cristoforo con un repertorio che prevede l'adagio in mi minore, la sonata per violino ed archi, la variazioni sul «Dal tuo stellato soglio» sulla sola corda del sol, composti dal grande genio genovese della musica. A seguire, come è nello stile delle performances realizzate dalla Ducale, un programma di pagine viottiane: in questa serata, il Concerto per violino in la maggiore numero 13. Il violino solista è quello del direttore dell'orchestra, Guido Rimonda.

Sarà la prima fase di una trilogia in cartellone tra settembre ed ottobre per la rassegna musicale vercellese. Gli strumentisti di Guido Rimonda ritorneranno infatti nella splendida cornice degli affreschi gaudenziani della chiesa di San Cristoforo venerdì 27, 21, per un repertorio altrettanto suggestivo, Pietro Nardini, Concerto in la maggiore; di Giuseppe Tartini, variazione da tema di Corelli e Giovan Battista Pergolesi, per flauto. Come finale, un concerto per violino di Giovan Battista Viotti. Da violino solista Guido Rimonda mentre al flauto suonerà Luciano Condina.

Poi, venerdì 21 ottobre, alle 21, Guido Rimonda al violino solista Daniele Bogni al violoncello solista eseguiranno con la Ducale pagine di Vitali, Moja, Viotti e Mozart. [g. bar.]

RONZANI: A RISCHIO ITI, IPSIA E CAVOUR

Forse nuovi tagli nelle scuole vercellesi in crisi di iscrizioni

VERCELLI

I «tagli» nelle scuole, iniziati già nella precedente legislatura, forse non sono ancora finiti. A poco più di due anni dalla nascita del mega istituti comprensivi, che hanno accorpato materne, elementari e medie, e istituto superiori con altri istituti superiori per raggiungere il numero magico di 600 alunni per direzione, si torna a parlare di aggiustamenti.

Lo rende noto il consigliere regionale Wilmer Ronzani (Ds). «L'ipotesi che si vada verso soppressione di nuovi istituti - scrive - suscita forti preoccupazioni e che una tale decisione comporterebbe». A Vercelli, dal 2000, sono stati accorpati Magistrale e Classico, Professionale Lanino e Agrario, nonché ridotti a quattro i poli delle scuole dell'obbligo. Ora in odor di crisi sono diminuito numero di iscrizioni ci sono in città l'Iti «Faccio», l'Ipsia e il tecnico commerciale «Cavour»; in provincia le scuole di Livorno Ferraris, di Quarona, Balmuccia, Arborio, Asigliano, l'istituto «Magni» di Borgosesia e il «Calamandrei» di Crescentino. A rischio, ovviamente, non l'esistenza delle scuole, ma la loro autonomia e l'incarico di presidenza. «Questo fatto - dice Ronzani - sarebbe comunque gravissimo. Inoltre la competenza del ridimensionamento della rete scolastica è della Regione e non della Pubblica istruzione, a meno che, nonostante gli inni al federalismo, si pensi di riportare tutto in capo al ministero». [d. b.]

CONSENSI PER CALZATURE

LA STAMPA Ascom Confesercenti
GIOVEDI' 5 SETTEMBRE 2002

RISO in VETRINA

La vetrina preferita è quella del negozio

I tagliandi vanno spediti o recapitati a alla redazione LA STAMPA di Vercelli via Duchessa Jolanda (farà fede la data del timbro postale) NON SONO VALIDE LE FOTOCOPIE

SETTIMANA INTERNAZIONALE DEL RISO

Sta entrando nel vivo il referendum «Il Riso in vetrina» promosso dall'Ascom e dalla Confesercenti, con il nostro giornale, nell'ambito della Settimana internazionale del riso. Diversi negozi vercellesi stanno preparando le vetrine con tributi e omaggi al mondo delle mondine. Già abbiamo detto un gran numero di voti arrivati per promuovere la vetrina allestita in via Fratelli Bandiera da Manuela Cerruti nel negozio «Manuela Arredamenti», ma cattura anche consensi (e tagliandi) la vetrina realizzata da «Bellini Calzature» in corso Libertà. Pubblicheremo il tagliando fino al 14 settembre e ci sarà tempo fino al 20 per consegnarlo alla redazione Stampa in via Duchessa Jolanda 20. In autunno la premiazione. [d. b.]

LETTERE AL GIOR

Addio, Fantone bicilindri bicolano

Ho sempre pensato a Palo come a Nereo Rocco: uno sportivo, un allenatore d'altri tempi, burbero ma buono, cresciuto e vissuto respirando l'odore dell'erba di un prato d'allenamento e degli unguenti per ammorbidire i muscoli, innamorato del proprio lavoro, un po' papà, forse nonno dei propri atleti, così lontano dallo sport (?) di oggi. Sono certo che, se si fossero conosciuti, sarebbero diventati amici, il triestino col cappello di feltro che amava ciacolare davanti a un bicier de vin ed aveva calcato i campi di calcio più prestigiosi del mondo, e il vercellese diventato un colosso a rane che, al centro del campo Coni, lanciava urlacci d'incitamento pieni di passione ai giovani atleti che si allenavano in pista.

Lui, Palo, aveva conosciuto Missoni, lo stilista, quando prima della guerra erano entrambi campioni dei 400 ostacoli. Poi la vita li aveva divisi: lui sotto i riflettori della moda, l'altro nell'anonimato del campo d'atletica di Vercelli a tirar su uomini e donne, campioni.

Eppure non avrei saputo immaginarlo in un posto diverso. Palo ti faceva ripetere anche cinquanta volte la partenza in un lancio o un salto e, nella staffetta, per segnare il punto in cui sarebbe arrivato il compagno col testimone dovevi partire, ti faceva strappare un ciuffo d'erba e posarlo sulla pista. C'è ancora qualcuno al mondo che lo fa?

Ha insegnato a generazioni di vercellesi l'amore per lo sport, per l'aria aperta e libera, la costanza, l'applicazione e la serietà nella preparazione; ha cementato amicizie nate tra il sudore di un allenamento, un rimbrotto per un errore, una pacca sulle spalle e un sorriso dopo un successo.

I risultati, e con almeno ottenne di importanti, gli interessavano relativamente: preferiva veder crescere i suoi ragazzi sani, spensierati e li seguiva, da lontano, anche quando, per loro, i giorni dell'atletica erano un ricordo sbiadito.

Mancherà a tutti quelli, e sono tantissimi, che lo hanno avuto come allenatore. Come un amico di giorni felici che quest'autunno incipiente vela di malinconia.

Filippo Campisi

NUMER

Vercelli: 0161 213.000 Croce Rossa Cigliano: tel. 0161 424.757; : 0163 832.600; Santhià: tel. 0161 92.91; Trino: tel. 0161 801.455; Borgosesia: tel. 0163 25.333; Crescentino: tel. 0161 841.122; Livorno Ferraris: tel. 0161 478.411 Volontari Soccorso Grignasco: tel. 0163 418.617.

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S.Andrea, tel. 593.333; Ambulanza tel. ; Borgosesia: tel. 0163 203.111; Gattinara: tel. 822.245; Santhià: tel. 0161 929.211. Servizio emergenza sanitaria esclusivamente per i Comuni dell'As 11.

Vercelli: telefono 0161 255.050; : telefono 0161 96.384; Borgosesia: telefono 0163 25.513; Cigliano: telefono 0161 424.524; Crescentino: telefono 0161 842.555; Gattinara: telefono 0163 835.411; Santhià: telefono 0161 929.200; Scopello: telefono 0163 71.170; Trino: telefono 0161 829.585; Varallo: telefono .

IGIENE E SANITA' PUBBLICA

Vercelli: tel. 0161 593.016; : telefono 0161 929.212- 929.227; Borgosesia: telefono 0163 22.492; : telefono 0163 52.488-52.092; Gattinara: telefono 0163 822.354-822.367.

O

A Vercelli oggi è di turno con apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 e bottegli aperti: 12,30-15 e 20-9 e botteghi chiusi e chiamata medica urgente): Dr. Giorgio Bonzano, Regione 68 (isola), tel. 0161 215.090. Oleneago: Dr.ssa Anita P piazza Antonio 4, tel. 271.004. Buronzo: Dottori Dimitri-Monti, via Giuseppe Garibaldi 16, tel. 0161 851.120. Grignasco: Dr. Pier Giuseppe , piazza Vittorio Cacciami 2, tel. 0163 417.113. Coggiola: Farmacia Verola, Roma 108, tel. 015 78.273. Scopello: Dr. Barbiero, via Statale 7/A, tel. 0163 71.196.

CONSULTORIO PEDIATRICO

Vercelli: telefono 0161 256.782; Santhià: tel. 0161 929.218; Gattinara: 822.975; Romagnano Sesia: tel. 0163 417.148; Grignasco: tel. 0163 417.148; Serravalle Sesia: tel. 0163 450.175; Coggiola: tel. 015 78.354; Scopello: tel. 0163 71.170.

SERVIZIO VETERINARIO

tel. 0161 257.140-41.212; Santhià: tel. 0161 ; Borgosesia: tel. 52.486; Gattinara: tel. 0163 822.344.

Vercelli: tel. 0161 257.722; Santhià: tel. 0161 .

GLI IMPEGNI DEL SINDACO, CHE OGGI PORTA IN CONSIGLIO I PRIMI LAVORI

Trino, tutti i cantieri di settembre

Dal nuovo tetto della scuola media al restauro di Palazzo Paleologo

Sandra Licheri

TRINO

«L'amministrazione comunale sta affrontando all'inizio di settembre particolarmente intenso», esordisce il sindaco Giovanni Ravasenga elencando i progetti su cui il Comune sta lavorando, alcuni dei quali saranno al centro dei lavori del Consiglio comunale convocato per di oggi alla Biblioteca civica.. Il primo riguarda l'avvio del primo di sistemazione della rete fognaria e la costruzione del primo modulo di depurazione delle acque di scarico, equivalente a 4500 abitanti. Spesa prevista 2 milioni e 500 mila euro. Per avviare l'opera e accedere al finanziamento regionale di milione di euro è stato predisposto, in tempo record, il progetto preliminare dell'opera.

Il secondo obiettivo è avviare il progetto per il rifacimento del tetto della scuola media: un'opera necessaria per evitare i disagi delle infiltrazioni d'acqua all'interno delle aule, della piscina, dell'auditorium e della palestra. «Purtroppo è una scelta obbligata, nell'attesa di predisporre una adeguata alternativa ad un edificio strutturalmente fragile e problematico, che ha costretto il Comune a sopportare costi di manutenzione esagerati», spiega il sindaco. Per finanziare l'opera sarà chiesto anche l'intervento della Regione. Spesa prevista 350.000 euro.

Terzo obiettivo la progettazione, già in fase avanzata, per il rifacimento della fognatura di viale Fratelli Brignone e l'adeguamento del depuratore tra il canale Magrelli e l'argine del fiume Po. Spesa prevista 300.000 euro. Ancora, la progettazione (in corso) per l'adeguamento del tratto fognario di via Montenero. Spesa prevista circa 150.000 euro.

Si lavora inoltre per il recupero del Castello Paleologo di piazza Garibaldi, il cui progetto preliminare, in prima istanza ritenuto «carente» dal Comitato regionale delle opere pubbliche, è stato integrato della cospicua documentazione richiesta per ottenere poi, parere positivo. Spesa prevista circa 4 milioni di euro: la Regione dovrebbe cofinanziare il progetto nella misura del 70 per cento.

Il sesto obiettivo riguarda il progetto per la bonifica dell'ex sito Eco Bianco. E' prevista la rimozione e il trattamento presso impianti attrezzati, dei rifiuti abbandonati, per riportare il sito condizioni ambientali ottimali. Spesa prevista circa 1.240.000 euro, finanziati dalla Provincia. Anche per Robella è in fase di studio l'adeguamento del tratto fognario e la costruzione del depuratore.

E proprio oggi il Consiglio dovrà decidere, oltre che sulle variazioni al bilancio di previsione 2002, sul progetto preliminare per la ristrutturazione della scuola media e sul progetto preliminare per il nuovo impianto di depurazione e sistemazione della rete fognaria comunale.

Expo casa due

Organizzazione
Fierimpresa

In collaborazione con
LINGOTTO FIERE

Info: tel. 011.653.50.11
www.fierimpresa.it
info@fierimpresa.it

Proposte d'Autunno
per la casa
e per gli sposi
su 30mila mq di superficie

in Anteprima
IDEASPOSA

27 SETTEMBRE • 6 OTTOBRE
TORINO • LINGOTTO FIERE

per la casa
www.alge.it

per la casa
www.alge.it

PARTE DA DOMANI IL GRANDE SETTEMBRE ASTIGIANO, CON LA FESTA NAZIONALE DEL VINO E IL PALIO

Anche la Douja d'or spera nelle stelle

Festival della Sagre con gli ungheresi

ASTI

Cercasi stelle disperatamente. Stelle vere, brillino in cielo per consentire brindisi speciali a 38 metri di altezza Torre Troyana, che domina i tetti di Asti. Si comincia da venerdì a mezzanotte, ed è uno dei tanti richiami della Douja d'or, la festa nazionale del vino che, l'Alto Patrocinio della Presidenza della Repubblica, accende i riflettori sul ricco Settembre astigiano. Sabato e domenica torna il pantagruelico richiamo del Festival delle Sagre con i piatti di 43 Proloco più le due ospiti di Portovenere e dall'Ungheria. Sfilata dei mestieri contadini la domenica mattina e stand aperti fin sabato sera, sperando nelle stelle, o perlomeno in una tregua del maltempo.

Stasera il parte al coperto, al Diavolo Rosso di piazza San Martino con un concerto di musica tradizionale piemontese del gruppo «Compagnons Roulant» a cura dell'Ente Parchi. Inaugurazione ufficiale domani alle 17 nell'ottocentesco Palazzo del Collegio Alfieri, dove il villaggio del vino si animerà fino a domenica 15 settembre. Il Concorso nazionale ha visto emergere 334 vincitori, di tutte le regioni italiane, su oltre mille campioni inviati alla selezione. Tutti i vini selezionati sono in degustazione e vendita nell'area cantina a self service. Sono i 47 i vini selezionati nella Rassegna dei Vini d'Autore che quest'anno, al Barbera d'Asti e Monferrato Rosso ha aggiunto il Ruchè di Castagnole Monferrato e il Moscato d'Asti docg.

Saranno riproposti anche i Pintti d'autore, le serate di assaggio, convegni, dgustazioni di prodotti di tutte le province piemontesi e concerti. La Douja si propone anche come momento di incontro economico tra operatori: «Ospiteremo importatori provenienti da Finlandia, Danimarca, Giappone, Corea e Cina che si incontreranno con i produttori vinicoli astigiani» annuncia il presidente della Camera di commercio Aldo Pia, di ritorno dal Galà di Santemo dove il progetto della «Terre d'Asti» è stato presentato in Liguria.

La Douja, non è solo vino, ma anche mostre: «Ceramiche italiane da tavola Seicento e Settecento collezioni private astigiane» sarà aperta fino al 30 settembre nel Museo di S. Anastasio, date anche che per la rassegna ospitata nella vicina nell'area Astense su «Vino, viti e vigneti nei documenti e nei libri dell'Archivio Storico, dell'Archivio Capitolare e della Biblioteca».

La prima Douja in euro è a ingresso libero. Il bicchiere degustazionestro con tasca portabicchiere è a 1,60 euro. Il costo di una degustazione è di 1,50 euro, che sale a 2,5 per i baroli e le altre . degus a cura delle Associazioni di categoriâ di Asti sono a 3 euro. Piatti d'Autore: proposti dai grandi chef della cucina astigiana a 11 euro. L'area ristorazione dispone di 120 posti previsti turni di prenotazione. Serate di assaggi guidato: a partire 20,30 degustazioni di prodotti tipici in abbinamento con i vini premiati al 30° Concorso Nazionale Douja d'Or (da 6,00 a 8,00 euro). [s. mfr.]

Al Festival delle Sagre di Asti tra sabato e domenica sono attesi 250 mila commensali

GIRO di VITE

Un'annata da piedi per terra

Sergio

E' il Settembre delle feste vino, con questo tempo fatto di nuvole e freddo la voglia di festeggiare scappa e si trasforma in rubbia. Prima la siccità, poi la pioggia, «tempesta». L'altra sera grandine ha colpito duro sulle vigne del Barolo nell'Albese. Nelle settimane scorse era toccato all'Astigiano e all'Alessandrino. Tutto il Piemonte del vino è da troppo tempo sotto l'acqua. L'uva fatica a maturare i grappoli sono attaccati da muffa grigia (non quella nobile che fa nascere i grandi vini da meditazione) e marciume acido.

Dopo sette di belle annate, la serie che non sembrava finire mai si è bruscamente interrotta.

«Le nostre aziende scoprono di avere anche marcia indietro e non solo quelle avanti» commenta vignaiolo saggio. Chi conosce il do del vino e si lascia prendere dalla facile euforia negli anni eccellenti o dall'isterismo negativo nelle vendemmie difficili che, non tutto il male viene per nuocere. Dopo di annate in crescendo, e di prezzi in salita ancora più netta, «calmata» e un ritorno alla normalità può re benefico. Una grande è tale su a confronto vendemmie più ordinarie, altrimenti c'è il rischio di uno spreco inflazionistico di stelle e superlativi. succedendo anche alla Ferrari, la vittoria è un risultato normale. Ma non può essere così.

Il mondo del vino piemontese farà bene ad questo tribolato 2002 come per proporre vini a prezzi più accessibili, con la scorta delle annate precedenti, frutto di vendemmie splendide.

E intanto è giusto che i grandi appuntamenti promozionali riempiano i calendari, da Asti a Casale a Gavi e poi verrà Alba quando già nell'aria si sentirà un afrore di tartufi.

«Il tempo con le sue leggi torna a farci ricordare che contadini» filosofeggia Elio Altare, più famosi produttori di La Morra. Lui, con altri sei vignaioli, ha destinato parte degli incassi di un loro che hanno chiamato «Insieme» alla solidarietà. Lo scorso anno distribuirono 150 milioni. Quest'anno, l'11 novembre decideranno come spendere i nuovi fondi. Quel giorno l'uva sarà già vino e il 2002 speranza, nonostante tutto.

FINO A DOMENICA APPUNTAMENTO CON «SINFONIA FLOREALE»

Fiori e note, weekend sul lungolago di Arona

Per tre giorni, da domani a domenica, Arona offre un'occasione unica per conoscere le diverse specie botaniche, anche rare, per acquistare piante di tutto il mondo, per partecipare a incontri, conferenze, corsi pratici, e semplicemente per scoprire se si ha il «pollice verde» avvicinandosi alle più diverse discipline dell'area floreale. E' tutto pronto, sul lungolago di Europa, a due passi dalla stazione ferroviaria, per la quarta edizione di «Sinfonia floreale», mostra mercato di piante rare e insolite organizzata dalla Promoflor. A tenerla a battesimo sarà personaggio di spicco, conosciuto a livello internazionale: il Principe d'Assia Moritz Landgraf n, botanico ed esperto piante giunto per l'occasione da Kronberg, nel Nord della Germania.

La rassegna, che nella passata stagione ha fatto registrare la presenza di 15 mila visitatori, porterà sul lungolago di Arona fiori e piante di cinque continenti, selezionate da aziende qualificate, esperti in grado di risolvere le più diverse problematiche e soddisfare mille curiosità, confrontarsi con esperti, architetti del paesaggio, vivaisti, enti turistici, musicisti ed artigiani. Il programma (dalle 9,30 alle 19) prevede il concorso di giardini tematici «Colori di fine estate», sette incontri con botanici ed agronomi, corsi gratuiti di composizione con fiori secchi, esibizioni di «tree climbing», giochi e test didattici, l'angolo del gusto la presentazione di prodotti di aziende agricole del territorio novarese, servizio ristoro con menu fissi giornalieri, passeggiate a cavallo. Biglietto d'ingresso: 5 intero, 4 ridotto (over 65 e bambini da 8 a 14 anni, iscritti a Garden Club e comitive), gratuità per bambini sotto gli 8 anni, portatori di handicap più accompagnatore. [s. bott.]

Con i fiori in programma dibattiti e tavole rotonde

DA RAF A GIANLUCA GRIGNANI, DA DE ANDRE' A VALLESI ALLA KERMESSE PRESENTATA DAGLI ANIMATORI DI RADIO ITALIA

Squadra di artisti per il compleanno dell'Outlet

Domani sera undici ospiti sul palco del centro moda di Serravalle

Brunello Vescovi

SERRAVALLE SCRIVIA

L'Outlet festeggia domani i due anni di attività con una grande festa, anticipata di un giorno rispetto al 7 settembre, data in cui venne inaugurato il centro.

comincerà alle 19,30 un buffet di benvenuto ad invito, preceduto da un intervento dei dirigenti della Baa Mc Arthur Glen (la multinazionale angloamericana che gestisce il primo centro sorto in Italia), che illustreranno i risultati ottenuti e le prospettive future. Alle 21,30, via alle kermesse, in collaborazione Radio Italia e Video Italia Solo Musica Italiana. L'ingresso sarà gratuito. In due ore si alterneranno sul palco Raf, Gianluca Grignani, Cristiano De Andrè, Dirotta su Cuba, Gazosa, Lollipop, Daniele Stefani, Paolo Vallesi, Dual Gang, Shanti e Arena.

L'evento, presentato Fran Nisi e Fiorella Felisatti, sarà trasmesso in diretta contemporanea sulle frequenze di Radio Italia Smi e sul canale satellitare di Video Italia, che dispone anche di 50 frequenze regionali terrestri.

La festa continuerà la sfilata di volti nuovi della moda italiana, culminando con la premiazione dei vincitori del concorso «Karin Model Generation». I primi classificati saranno annunciati dalla top del e presentatrice televisiva Estelle Halliday. Attualmente oltre 120 le boutique ospitate nel villaggio della moda lungo la lista degli ospiti alla festa per il secondo compleanno dell'Outlet di Serravalle. Fra loro ci sono Gianluca Grignani e Cristiano De André

Serravalle: presto saliranno a 180. Rappresentano tutte le principali griffes italiane ed internazionali. All'Outlet è in vigore l'orario continuato estivo, dalle 10 alle 20, che per l'occasione domani sarà prolungato sino alla conclusione della manifestazione.

Due note sui alcuni protagonisti della serata. Raf è prossimo alla conclusione del suo «Iperbole tours», che ha condotto tutta la penisola fissando tetto massimo di 10 euro per concerto, in modo da consentire l'accesso a tutti.

Cristiano André ha trionfato kermesse letterario musicale che gli è fruttato il Premio Lunezia per l'album «Scaramante». Gianluca Grignani, artista noto per il anticonformismo, ha ottenuto buoni risultati con «Uguali e diversi», che fonde alla perfezione lo stile classico dei cantautori italiani il rock e lui .

«Dentro ad ogni attimo» è l'ultimo disco dei Dirotta su Cuba, miscela esplosiva di e di suoni caldi. La loro - dicono gli aficionados del trio - è l'emblema dell'estate e non si può non pensare al mare quando si ascoltano le loro canzoni. A un'altra stagione fa il riferimento «Sarà la primavera», motivo tormentone firmato Dual Gang.

Delle Lollipop, soprattutto per il singolo «Batte forte» si sa che sono la girl-pop band formata da 5 ragazze che sono state selezionate e scelte su 5 mila aspiranti dive.

FINO A DOMENICA ALLA MUSIC STEAK HOUSE CUNEESE TRE CONCERTI PER L'ADDIO ALL'ESTATE

Con Elio una notte di «Storie tese» a Saluzzo

La band è protagonista sabato sul palco del Big Red. Domani gli Actung Baby

SALUZZO

Salutare l'estate con una raffica di concerti da brivido. E' l'obiettivo del «Bigred» che dopo una stagione da protagonista ora è pronto a un autunno ancora più caldo. Le stelle indiscusse della settimana saranno «Elio e le storie tese». La dissacrante band milanese che sabato farà ballare il pubblico music steak house. Ma il ricco weekend si apre già domani sera gli «Actung baby». Il gruppo clone degli U2 che ha entusiasmato il pubblico al punto da diventare un riferimento persino per i fans club band di Bono. Sabato tocca a Elio, domenica saliranno sul palco gli «Acustico», una formazione saluzzese capace di raggiungere in breve tempo notorità regionale.

Il concerto evento resta quello di «Elio e storie tese» che ha scatenato la'corsa all'acquisto dei biglietti. Presentandosi alle case o nei punti prevendita (Top Sound, Saluzzo; Muzak, Cuneo; Exit, Savigliano; Toto, Fossano e Veko, Mondovì) si avrà diritto allo sconto di un euro sul prezzo del biglietto.

Elio e proporranno il repertorio di canzoni e gag che li ha resi famosi, un viaggio nella musica che fa divertire e soprattutto ballare, una dancedemenziale vivere in diretta, guidati dai movimenti del leader del gruppo. Un'occasione per divertirsi con stella della musica che dal vivo sa offrire ben di più di quanto non lasci immaginare in televisione.

La proposta dal «Bigred» non si ferma alla musica, il grande conferma le sue proposte e cominciare dalla cucina fusion che offre ricette da quattro continenti per proseguire con cocktail e vini internazionali. [l. f.]

SETTE GIOVANI PIEMONTESI E UNA VALDOSTANA CERCANO DI PASSARE IL TURNO

Miss Italia, stasera la prima finale

L'alessandrina Sonia Della Pietà in permesso «universitario»

Tutto pronto nella città termale: alle 21 di stasera, con diretta tv su Rai Uno, si alza il sipario sulle finali nazionali di Miss Italia. Finali alle quali partecipano sette ragazze piemontesi una Valle d'Aosta. programma prima selezione: le ti allo scettro nazionale di bellezze si ridurranno da 100 a 50, con ripescaggio di trenta che ranno in gioco domani sera, nel secondo galà.

Importante quindi ricordare i nomi delle bellezze «mostrina» che i telespettatori potranno spingere alla qualificazione con il televoto: Amina Bodro, Valle d'Aosta, Elisa Peretti, Miss Piemonte, le torinesi Cristina Caprini e Silvia Ferrara, le alessandrine Sonia Della Pietà e Ilonia Bellezza, la cuneese di Gaiola, Maura Fiore e novarese Borgomanero, Erica Fornara. E proprio per l'alessandrina Sonia Della Pietà c'è stato ieri un permesso speciale dell'organizzazione del concorso, sempre molto restia a concedere «sconti» candidate: Sonia partita per Milano, a l'ammissione a Scienze della Comunicazione, rientrando poi in serata.

La biellese Elisa Peretti, Miss Piemonte

Frattanto cominciano a filtrare le notizie in merito agli ospiti Vip di quest'anno: tra questi, Martina Colombari e l'highlander» per eccellenza, Christopher Lambert. Le showgirl e l'attore sfileranno passerella salsese, quali testimonial, rispettivamente, Enrico Coveri e Simonetta Ravizza, due dei cinque stilisti. Gli altri sono Fausto Sarli, Massi Rebecchi, Marielle Burani, tutti chiamati a sfilare nella serata dedicata alla moda, domenica. Ravizza ha voluto anche la modella siciliana Eva Riccobono, conosciuta dal grande pubblico televisivo per la partecipazione al programma «Stasera pago io» condotto da Fiorello. Domenica in passerella ci sarà pure la neomamma Nina Moric. La serata conclusiva del concorso (confermata pure la presenza di Cesare Cremonini, leader dei Lunapop), sarà lunedì: le sei ragazze finaliste indosseranno abiti della stilista Alberta Ferretti. [m. piaz.]

STASERA AL CINEMA

GIACOSA: Tel. 0165 262.220.
Blade II (ore 20; 22,15)

THEATRE DE LA VILLE: Prem. (ore 18-23)
tel. 0165 230536 (www.delaville.it).
CHIUSO

[illegible]: Tel. 0166 949 473
CHIUSO PER FERIE FINO AL 30 OTTOBRE

SANT'ANNA: Tel. 0125 307.483
[illegible]

GRAND PARADISO: Tel. 0165 749.373
CHIUSO PER FERIE

MONTE BIANCO CENTRO CONGRESSI:
Tel. 0165 841 206
Casomai (ore 20; 22)

PALAZZETTO SPORT:
CHIUSO

PALAIS: Tel. 0166 510.060
(www.vogliadicinema.it).
CHIUSO

[illegible]: T. 01[illegible].
(www.vogliadicinema.it)
Stuart Little 2 (ore 20)
[illegible] vera soldiers (ore 21.[illegible])

[illegible]: Tel. 0166 510 060 [illegible]
Jimmy Neutron [illegible]
Frailty [illegible] 22)

ARCHIMEA: Tel. 0125 425084
CHIUSO

BRAIDO: Tel. 0125 641.480
Resident Evil (ore 20; 22)

[illegible]. 0125 641 571.
CHIUSO

MAZZINI. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
SALA 1:
Stuart Little 2 di R. Minkoff.
Orario: 20.15; 22,30
Prezzi: al martedì 4,50 €.
SALA 2:
Jeepers creepers - Il canto del diavolo di V. Salva.
Orario: 20.15; 22,30.
Prezzi: al martedì 4,50 €.
SALA 3:
Al vertice della tensione di P. Ribisson.
Orario: 18,45; 22,30.
Prezzi: al martedì 4,50 €.

ODEON. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
The one
Or. spett. ore 21,30
Prezzi: al martedì 4,50 €.

SOCIALE.
Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
OGGI RIPOSO
Orario: 18,45; 22,30.

[illegible]. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
CHIUSO PER RESTAURI

VERDI.
Inf. Tel. 015-253.89.27.
Hollywood, Vermont.
Orario: spettacolo unico ore 21,30
Prezzi: lunedì e martedì [illegible] € ridotto 4 €; da giovedì a domenica intero 6,50 € ridotto 4,50 €.

[illegible]
Inf. Tel. 015-253.89.27.
OGGI RIPOSO
Orario: 16; 20; 22,15.

COMUNALE.
Inf. Tel. 015-93.899.
OGGI RIPOSO
Orario: 16; 21,30.

ANGELINI
CHIUSURA ESTIVA

ECCELSIOR. Inf. Tel. 015-767.323.
Scooby doo.
Orario: spettacolo unico ore 21,30.

FELIX. Inf. Tel. 015-242.31.18.
CHIUSURA ESTIVA

ASTRA. Inf. Or. Tel. 0161-255.045-Informa spettacoli 0161-69.633
OGGI RIPOSO.

NUOVO ITALIA. Inf. Or. Tel. 0161-257.744-Informa spettacoli 0161-69.633
[illegible] RIPOSO

PRINCIPE. Inf. Or. Tel. 0161-299.047-Informa spettacoli 0161-69.633
OGGI RIPOSO.

[illegible]. Or. Tel. 0161-215.016.
[illegible] II con Wesley Snipes, Kris Kristofferson
Orario: 22,10 spettacolo unico. €5,50 ridotto €5.

LUX. Inf. Or. Tel. 0161-213.375
CHIUSURA ESTIVA
CON RIAPERTURA META' SETTEMBRE

TEATRO BALBIENI. Via Parini 1. Inf. Or. Tel. 0161-253.970.
CHIUSO.

SALA BIGLIETTERIA. Inf. Or. Tel. 0161-252.667.
CHIUSO.

TEATRO CIVICO. Inf. Or. Tel[illegible].
CHIUSO.

LUX. Inf. Tel. 0163-22.656.
[illegible]

FARROCCHIALE.
CHIUSO.

MAZZETTI. Inf. Tel. 0161-488.714.
CHIUSO.

IDEAL. Inf. Tel. 0161 930.827-333/2467488.
OGGI RIPOSO.

ORSA. Inf. Tel. 0161-828.600
[illegible]

BOTTEGA. Inf. Tel. 0163-52.288-E.Mail-parrocchia.varallo@tiscalinet.it
OGGI RIPOSO.

GLI SPETTACOLI A TORINO

E' previsto il «tutto esaurito» per il concerto di Uto Ughi all'Auditorium del Lingotto

Daniele Cavalla

Musica classica, cinema e un po' di rock nella settimane torinese.

[illegible] Ricco e intenso il cartellone settimanale «Settembre Musica», manifestazione giunta al venticinquesimo anno. Domani (ore 21) il Teatro Regio ospita l'Omaggio ad Alberto Bruni Tedeschi con il balletto in sei episodi «Diario, ultime pagine» a cura dei solisti e corpo di ballo del Balletto di Joseph Russillo. Domenica 8, sempre al Regio alle 21, il [illegible] pianista Krystian Zimerman affiancato dall'Orchestra Sinfonica della Rai diretta da Grzegorz Nowak su Ives, Barber, Bartok e Mozart. Martedì 10 concerto alle 21 all'Auditorium del Lingotto Uto Ughi e fianco della Kammerorchester des Bayerischen Rundfunks. Inoltre, concerti e incontri pomeridiani. Informazioni al numero 011/442.47.77 (www.comune.torino.it/settembremusica), è già previsto il «tutto esaurito» per il concerto di Ughi.

Cinema. Per i cinefili è la classica occasione da [illegible] perdere: il Museo Nazionale [illegible] Cinema organizza, infatti, da lunedì 9 settembre «Dogma e dintorni» dedicata al movi[illegible] sette anni fa da von Trier. Sullo schermo del Massimo Tre viene proiettata una selezione dei venticinque film realizzati sino ad [illegible] secondo le regole dettate dal regista danese (ad esempio le ripresa a mano, il formato in 35 mm, il film non deve contenere azioni superficiali): si segnalano, fra gli altri, il recente «Italiano per principianti» di Lone Scherfig (regista di cui vengono presentati anche i precedenti lavori), «Mifunes sidste sang» di Soren Kragh-Jacobsen e «Idioti» di von Trier. Proiezioni quotidiane sino il 17 settembre a partire dalle [illegible] 16,30, biglietti a 5,20. Informazioni al numero 011/818.90.16.

Due ospiti domani [illegible] al Charlie Chaplin (via Garibaldi 32): il regista Daniele Vicari e l'attore Valerio Mastandrea incontrano alle [illegible] il pubblico del film «Velocità massima».

Enrico Ruggeri. Tempo permettendo, appuntamento questa [illegible] a Leini, centro alle porte di Torino, con Enrico Ruggeri in concerto. S'inizia alle 21, l'ingresso è libero.

Festa. Domenica di festa nei cantieri della metropo[illegible]. L'8 settembre, infatti, spettacolo tutto il giorno in corso Francia 237 con clown Loco Bruco, Claudio Madia e i Baruffi), giocolieri (Andrea Lorini, Giocolieri in Corso) e la techno scelta e mixata da [illegible] D'Agostino. L'ingresso, naturalmente, è libero.

E' in programma giovedì [illegible] Palastampa lo spettacolo di Beppe Grillo. Lo show comincia [illegible] 21, [illegible] costa tra i [illegible] e 15 euro. Organizza Metropolis, prevendite in [illegible] Piemonte. Informazioni al numero di telefono 011/535529.

PIANURA E PROVINCIA

[illegible]
Sito web, programmazione cinematografica novarese: www.moon.it/cinema

VIP. Tel. 0321-625 686
Stuart Little 2
[illegible] 22,30. Sabato: 15; 20; 22.30. Domenica: 16; 18, 20, 22,30
Per fest. prel.: € 7/5

ARALDO. 0321-474.625
CHIUSO

CARDARELLI. Tel. 0321 - 624.158
Jeepers creepers
Or.: 20,40; 22,30. Domenica: 16,30; 20,40; 22,30.
Per fest. prel.: € 6,70/4,70; mat. fer. € 4,70.

SACRO CUORE. Tel e segr. tel. 0321-465454
Arac Attack
Or.: 20; 22,30. Domenica: 16; 18; 20; 22,30.

SANT'ANDREA. Info 0321-637183. Sito web www.geocities.com/cinemaandrea o www.salesiatorino.it. CHIUSO

SAN CARLO Info. 0322-240.566
CHIUSO

VANDONI. CHIUSO

MODERNO. Tel. 0322 - 82.151.
OGGI RIPOSO
Or.: 20,15; 22.15. Domenica: 14,15; 16,15; 18,15; 20,15; 22.15.
Ingr. € 6,50, rid. € 4,50, fun. fer. € 4,50.

NUOVO SALA 1. T. 0322-81741
Al vertice della tensione
Or.: 20; 22,15. Dom.: 16; 18; 20; 22,15
Ing. cine: € 6,50; rid. € 4,50 (fun. fer. € 4,50).

NUOVO SALA 2. Tel 0322 - 81.741
Stuart Little 2
Or.: 20; 22,15 Dom.: 16,15; 18.15; 20,15; 22,15
Ing. cine: € 6,50; rid. € 4,50 (fun. fer. € 4,50).

NUOVO SALA 3. T. 0322 - 81.741.
Jeepers Creepers. Or.: 20,15; [illegible] 16,15; 18,15; 20,15; 22,15
[illegible]: € 6,50, rid. € 4,50. (fun. fer. € 4,50).

BALLARDINI. Tel 0321 - [illegible]

METROPOLIS MULTISALA 0331 - 914.285 int pren.: 18,30-21, dom. 16,30-21. Sito web: www.metropolisalara.it. Ingresso: Festivi e prefestivi: € 7, rid. € 5. Merc. e Giov. sera € 5
Al vertice della [illegible]
Or. feriali: 20; 22,30
Sabato: 17,30; 20; 22,30; 1
Domenica: 15; 17,30; 20; 22,30
Jeepers Creepers
Or. [illegible]: 20,20; 22,50
Sabato: 17,50; 20,20; 22,50; 0,50
Domenica: 15,30; 17,50; 20,20; 22,50.
Blade II
Or. feriali: 22,40
Sabato: 22,40; 1 Domenica: 15,10; 22,40
The One
Or. feriali: 20,20; 22,50
Sabato: 17,40; 20,20; 22,50; 0,50
Domenica: 15,20; 17,40; 20,20; 22,50
Jimmy Neutron
Or. feriali: 20,30
Sabato e domenica: 17,30; 20,30
Stuart Little 2
Or. feriali: 20,10; 22,30
Sabato: 15; 20,10; 22,30; 0,30
Domenica: 15,30; 18,20,10; 22,30.
The Experiment
VIET M 14. Or. feriali: 20,10; 22,40
Sabato: 17,40; 20,10; 22,40; 1,10
Domenica: 15,10; 17,40; 20,10; 22,40.
We Were Soldiers
Or. feriali: 20; 22,40
Sabato: 17,30; 20; 22,40; 1,10
Domenica: 15; 17,30; 20; 22,40.

[illegible] Tel. 0321-91.183. CHIUSO

[illegible]

SILVIO PELLICO. Tel. 0321-777-122. CHIUSO

[illegible]
Info 0324 240.853.
app. www.multisalacorso.com
OGGI RIPOSO
Festivi e festivi ore 20,15; 22,30.
Informazioni orari su segreteria telefonica

[illegible]
Info 0324 240 853
app. www.multisalacorso.com.
OGGI RIPOSO
Festivi e festivi ore 20; 22,30.
Informazioni orari su segreteria telefonica

SOCIALE Tel. e segr. tel. 0323 - 61.459.
CHIUSO

ORATORIO Tel. 338.1632.676. CHIUSO

[illegible] (INTRA).
Info su segreteria telefonica [illegible]
Avenging Angels
Feriali: ore 20,30; 22,30
Festivi: 14,30; 16,30; 20,30; 22,30.

VIP
Info. tel. segr. 0323 40.19.40.
OGGI RIPOSO
Feriali: ore 20,30; 22,30
[illegible]; 16,30; 20,30; 22,30;

SOCIALE (PALLANZA) SALA 1.
Info. tel. 0323 - 501.064
Al vertice della [illegible]
Informazioni orari su segreteria telefonica

SOCIALE (PALLANZA) SALA 2.
Info. tel. 0323 - 501.064
Arac Attack
Informazioni orari su segreteria telefonica

AURA 100 corso Giulio Cesare 57, tel. 856.521. Jimmy Neutron, animazione. [illegible]; 17,10; 19,40. Stasera[illegible] Or.: [illegible],30.
AURA 200 corso Giulio Cesare 57, tel. 856.521. Blade II Or.: 15,30; 17,50; 20.10; 22,30.
AURA 400 corso Giulio [illegible] 57, tel. 856.521. Stuart Little 2. [illegible]: 15,40; [illegible]; 18,50; 20,40; 22,30
AURORA MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1: Al vertice della tensione. Or.: [illegible]; 17,30; 20; 22,30. Sala 2: The one. [illegible]: 15,30; 18,30; 20,30; 22,30. Sala 3: [illegible] esperimental. Viet. 14. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
AVELLINO corso [illegible] 22. [illegible]0. [illegible] 1: Al vertice della tensione. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 2: Stuart Little 2. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
CAPITOL [illegible] Dalmazio [illegible], tel. [illegible]. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
CENTRALE via Carlo [illegible] 18, tel. [illegible]. Magdalene. In concorso al Festival di Venezia. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
G. CHAPLIN 1 via [illegible] tel. 436.07.23. Roberto Succo. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30,
G. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/a, tel. 435.07.23. Velocità massima. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
CIAK corso G. Cesare 105, tel. 232.[illegible]. Jeepers Creepers. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
CINEPLEX MASSAUA piazza Massaua 6, [illegible] 779.60.200; [illegible] tel. 779 60.300. Jeepers Creepers. Or.: 15,50; 18,40; 20,30; 22,20. Blade II. Or.: 15; 20,10. We were soldiers. Or.: 17,20; 22,30. The experiment. Viet. 14. Or.: 15,20; 17,40; 20; 22,20. Stuart Little 2. Or.: 15,15; 18,10; 20,05; 22. Al vertice[illegible] tensione. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
DORA via Bramante 9, [illegible] 542.422. Blade II. [illegible]: 15,20; 17,45; 20,10; 22,35.
DUE GIARDINI - [illegible] Rivoli via Monfalcone 62, tel. 327.2214. Legami. Or.: 16; 21.
DUE GIARDINI - Sala Gallo Grosso via [illegible]one 62, tel. 327.2214. El Bola Or.: 16,45; 18,40; 20,35; 22,30
ELISEO GRANDE piazza Sabotino, tel. 447.52.41. Chiuso per lavori.
ELISEO [illegible] piazza Sabotino, tel. 447.52.41. [illegible] Or.: 15,30; 17,45; 20,05; 22,30.
ELISEO [illegible] piazza Sabotino, tel. 447.52.41. [illegible] Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
EMBASSY piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.84.93. L'ora di religione. Or.: [illegible] d'amore. Or.: 16,30, 22.30.
ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. Smallvo. Or.: 19,45; 22,30.
ERBA 2 [illegible] Mercalfon 241, tel. 661.54.47. [illegible] al Jim. Or.: 20; 22,30.
EUCLIDE via B. Buozzi[illegible] via Roma, tel. [illegible] 2. Or.: 15,20; 17,10; 19; 20,50; 22,40.
FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385 2057. We were soldiers. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
F.LLI MARX - Sala Groucho corso Belgio 53, tel. 8121410. Lagaan. Or.: 16; 21.
F.LLI MARX - Sala Chico corso Belgio 53, tel. 8121410. Habal. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
F.LLI MARX - Sala Harpo corso Belgio 53, tel. 8121410. La Captive. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
FRIZZONI piazza S. Giulia 2 bis/b, tel. 011.817.9373. Chiusura estiva.
GIOTTO 1 via C. Colombo 31 bis, tel. 011.580.5765. We were soldiers. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
[illegible] Vittorio via Po 30, tel. 011.817.3323. Sala I: Due amici. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; [illegible]. Sala II: [illegible] per principianti. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Sala 3: Il più bel giorno della mia vita. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
IDEAL [illegible] I corso Becceria 4, tel. 011 521.4316. Ideal 7: Al vertice [illegible] tensione. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ideal 2: Jeepers Creepers. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. [illegible] Stuart Little 2. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30 [illegible] 4: Blade II. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ideal 5: Jimmy Neutron. Or.: [illegible], 17,20; 19. Jeepers Creepers. Or.: 20,45; 22,30.
[illegible] via Po 21, tel. 812.59.96. L'uomo che non c'era. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
KING via S. Teresa 5, tel. 534.614. Bloody Sunday. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LUX Galleria S. Federico, tel. 541.263. Jeepers Creepers. Or.: 15,20; 17,10; 19; 20,50; 22,40.
MASSIMO [illegible] via Verdi [illegible], tel. 812.5605. Il principio dell'incertezza. Or.: 17,15; 20; [illegible]
[illegible] Olivia Ver[illegible] 18, tel. 812.5606. Aliens ...ce forces. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[illegible] 1 [illegible] Pomba 7, tel. 812.41.73. Gli amanti del[illegible]. Or.: 18,15; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 2 via [illegible]mba 7, tel. 812.41.73. [illegible] resort. Or.: 16; 17,40; 19,20; 21; 22,40.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. [illegible]. Frailty. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. [illegible] Grouchy. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
[illegible] [illegible] piazza 282 Lingotto, tel. 011.66.77.856. Al vertice [illegible] tensione. Or.: 15,40; 18,40; 21,45. Arac attack. Or.: 15,50; 18; 20,15; 22,20. Blade II. Or.: 19; 22. The experiment. Vietato [illegible]. 14. Or.: 15,40; 18,20; 21,45. Jay scherzi gli gioia. Or.: 15,50; 17,45; 20,05; 22,10.
[illegible] Angelo. [illegible]: [illegible]; 16,30; 20,35; 22,35. The One. Or.: 15,45; 18,30; 20,35; 22,35. [illegible] Cropero. [illegible]: 15,30; 17,50; 20; [illegible]. Or.: 15,40; 18; [illegible]; 22,25. We were soldiers. Or.: 15,40; 18,40; 21,30. Stuart Little 2. Or.: 15,25; 15,50; 17,10; 17,45; 20,05; 22,10.
REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. [illegible]. The experiment. Viet. 14. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI 2 via [illegible] 15, tel. 531.400. Casomai. Or.: 15,30; 17,50; 20; 10; 22,30.
REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 531.400. We were soldiers. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. [illegible]. [illegible] were soldiers. Film in lingua [illegible] Or.: [illegible]; 17,30; 20; 22,30
REPOSI 5 - LILLIPUT via XX Settembre 15, tel. 531.400. Arac attack. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[illegible] Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. Swing. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[illegible] [illegible] Acqui 2, tel. 819.01.50. Stuart Little 2. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
TEATRO NUOVO corso Massimo d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. Vedi teatro.
VALENTINO 1. Chiuso per ferie dal 30 giugno al 5 settembre. Riapertura venerdì 6 settembre.
VALENTINO 2. Chiuso per ferie dal 30 giugno al 5 settembre. Riapertura venerdì 6 settembre.

SANREMO: CALA IL SIPARIO CON LA SECONDA SERATA DEL GALA' DEL TURISMO E LE ESIBIZIONI DI ANEMA, GATTO PANCERI, DUAL GANG E MARCHI

Festivalmare: ecco 24 manifestazioni di successo

La premiazione delle categorie istituzionali

Gian Piero Moretti

Con la premiazione delle categorie istituzionali è calato il sipario su Festivalmare 2002. Otto premi, 24 nomination e, in mezzo, la [illegible] di Gatto Panceri, la vitalità dei Dual Gang, la simpatica follia del cabarettista Roberto De Marchi, il «tributo donna» con il mix di brani proposto da Anema, e un grande momento di suggestione quando il chitarrista dei Bulo Pesto, Davide Ageno, ha intonato «Crouza de ma» con «Esteve 97», la mitica chitarra di De Andrè, oggi fulcro del [illegible] di via del Campo [illegible] da Gianni Tassio, vincitore del premio Originalità.

Tutto esaurito il teatro all'aperto del parco di Villa Ormond in prima fila, il prefetto Montebelli, l'assessore al Turismo Bissolotti e l'amministratore delegato del casinò Martinelli, per ricordare un altro grande appuntamento di Sanremo: «Liguria moda & bellezza» con l'elezione della Miss [illegible] miss in programma mercoledì prossimo ai giardini Villa del sole, con serata di gala il giorno successivo al Roof Garden.

Particolare attenzione hanno ricevuto le categorie Cultura e Cabaret. Dunque, impegno intellettuale e risate: due ambiti così diversi, apparentemente così lontani, ma spesso più vicini di quanto si immaginare e che rappresentano, in qualche modo, due [illegible] Liguria e due modi diversi ma altrettanto utili di promuovere il turismo.

Per la Cultura il premio assoluto è andato alla mostra Marcantonio Franceschini allestita a Palazzo Ducale di Genova con i «cartoni» degli affreschi che avevano decorato la [illegible] del Maggior consiglio distrutta da un incendio nel Settecento. A ritirare il riconoscimento Anna Castellano, assessore alla Promozione, [illegible] anche amministratore delegato della Palazzo Ducale S.p.a. «Nominazione» per il Premio, invece, ai Giardini Hanbury di Ventimiglia e il Festival teatrale di Borgio Verezzi. I premi sono stati ritirati, a nome del Grinzane Cavour, da Sandro Grappiolo, [illegible] In un momento di commozione ha declamato alcuni versi di Francesco Biamonti, vincitore di una delle prime edizioni del prestigioso appuntamento culturale, e dagli assessori Ghigliazza e Mapelli Finocchio per il Festival teatrale di Borgio Verezzi.

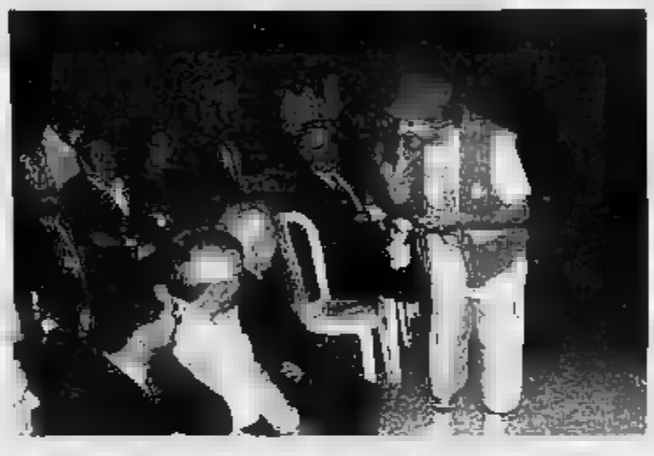
«Zelig in tour» di Savona si è imposto nel Cabaret. A ritirare le targhe de La Stampa il sindaco di Savona Carlo Ruggeri, (che ha ricordato la Bandiera blu per spiaggia e Darsena), l'assessore Wilma Pennino e Paolo Canavese dell'Autorità portuale, «Nomination» per Risate Forza 10 di Diano [illegible] (sul palco il sindaco Angelo Basso) e per «Ecco Recco, Cabaret in Paradiso»; il premio è stato ritirato dall'assessore Carlo Gandolfo.

Sezione Cabaret: l'assessore al Turismo di Recco Carlo Gandolfo; il sindaco di Diano Marina Angelo Basso; per «Zelig in tour» a Savona il sindaco Ruggeri; l'assessore al Turismo e Manifestazioni Pennino e l'organizzatore Paolo Canavese dell'Autorità Portuale

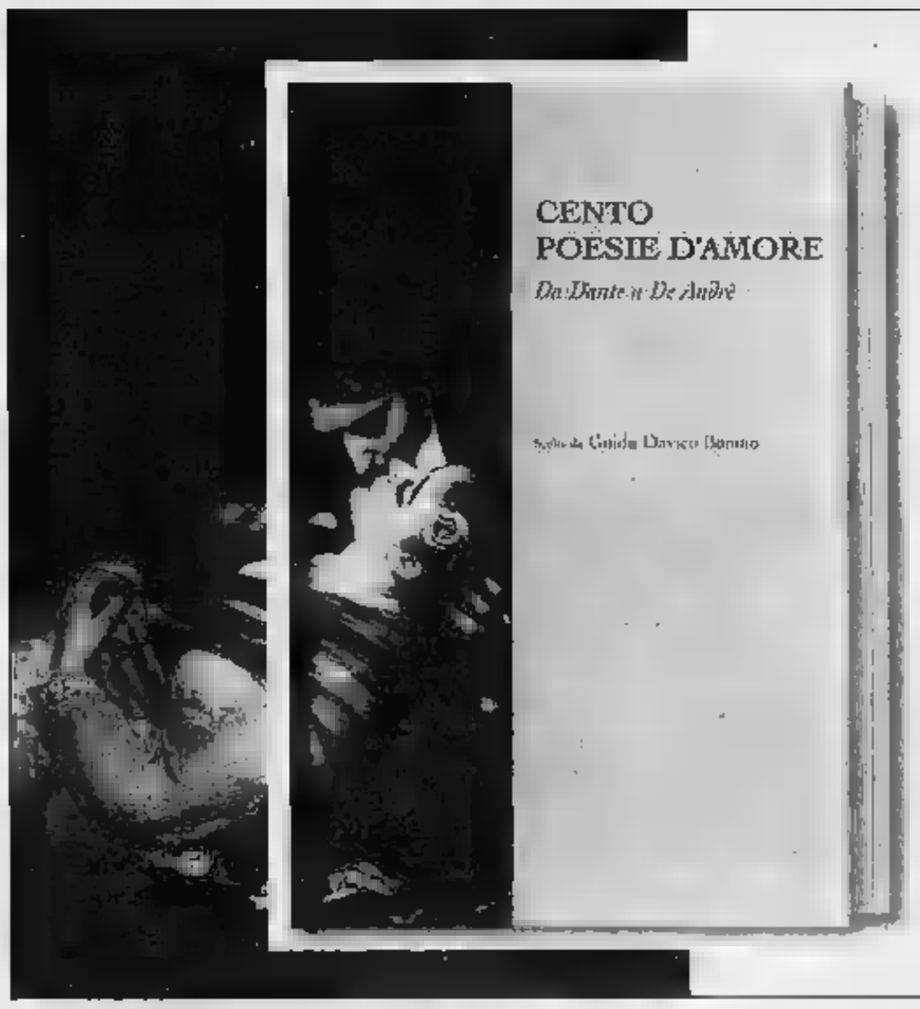
Anna Castellano, assessore alla Promozione di Genova ha ritirato il premio assoluto per Palazzo Ducale; il Festival teatrale di Borgio [illegible] era rappresentato dagli assessori Mapelli Finocchio e Ghigliazza; Sandro Grappiolo del Grinzane per i Giardini Hanbury

Anema, cantante e presentatrice di Festivalmare (a sinistra) Sotto Davide Ageno, del Bulo Pesto, mentre suona la chitarra appartenuta [illegible] André A destra, Gatto Panceri autore e interprete di canzoni dal sapore di poesia

[illegible] TOMMASO MARINELLI



Il cabarettista Roberto De Marchi (foto sopra) durante la sua dissacrante performance fra il pubblico di Festivalmare e, nella foto qui a fianco, i Dual Gang interpreti del tormentone dell'estate 2002 particolarmente applauditi da [illegible] e giovanissimi



...che sogno averti vicina

CENTO POESIE D'AMORE *da Dante a Fabrizio De Andrè*
Scelte da Guido Davico Bonino
pp. 160 – Euro 13,50

[illegible] DE "LA STAMPA", DISTRIBUITI DA RCS LIBRI. SONO IN VENDITA NELLE [illegible]

I libri de LA [illegible]

Nel pluripremiato club di Magnano sono attese una cinquantina di coppie. Il programma delle prossime gare

Sul campo più bello d'Italia si gioca la Coppa d'oro Siti

Il Golf «Le Betulle» ospita nel fine settimana la prestigiosa competizione

Sarà quella balconata della buca 16 che spazia sulle alpi biellesi, i fitti boschi di querce che costeggiano la 9 oppure quella club-house discreta ed elegante, disegnata dall'architetto inglese John Morrison, che domina dall'alto all'arrivo della 18. Per un motivo o per l'altro i green del golf club «Le Betulle» di Magnano sono stati per anni premiati come i più belli d'Italia.

Il campo da golf biellese ha infatti ricevuto numerosi riconoscimenti, finendo eletto fra i primi dieci su tutto il territorio nazionale, davanti ad altri altrettanto blasonati percorsi. Chi ha deciso di sistemare in vetta alla classifica le 18 buche laniere è stata nelle svariate occasioni una giuria specializzata (composta da professionisti e giornalisti sportivi). Così i farways lanieri sono finiti pure sulla rivista «Golf Digest» che ha lanciato per la prima volta la sfida negli Stati Uniti, mettendo in lizza i campi più spettacolari d'America. L'operazione è stata sostenuta da uno dei soci più assidui del «Le Betulle», Luciano Barbera, che ai green dedica non soltanto il tempo libero ma pure una linea d'abbigliamento e di accessori che ha appositamente creato.

Dopo quasi mezzo secolo, le buche disegnate nel '56 da Morrison sembrano risentire dal passare del tempo e lo splendido anfiteatro naturale di Magnano resta uno dei percorsi più affascinanti e difficili d'Italia grazie al disegno articolato del percorso, alla bellezza dei luoghi, ad una puntuale manutenzione e ad una tradizione ormai acquisita.

Questo week-end, come da anni ormai succede, è in calendario uno degli avvenimenti più importanti della stagione: la Coppa d'Oro «S.I.T.I.», 36 buche medal, 4 palle miglior palla (in pratica ogni coppia viene scelta dai due giocatori che giocano in coppia il miglior punteggio ottenuto), patrocinato dalla Federazione italiana golf.

«La gara ha una lunga tradizione - spiega il segretario del club Riccardo Valzorio - che è iniziata nel '74. Da allora, si sono cimentati sui nostri green tanti giocatori di valore, campioni di casa, i fratelli Andrea, Stefano e Michele Reale, ed Alberto Binaghi e Marco Durante. Per questa edizione ci aspettiamo di avere ai nastri di partenza una cinquantina di coppie».

A differenza di tante altre occasioni, il percorso non potrà essere impeccabile come al solito. «Stiamo rinnovando l'impianto di irrigazione - proseguono dalle Betulle - e i lavori, inevitabilmente hanno creato qualche problema. In ogni caso, contiamo di farci trovare pronti e di ridurre al massimo i disagi sul campo».

Alla premiazione di domenica sarà presente il presidente della Federazione Franco Chimenti, che subito dopo raggiungerà Bogogno, sede dei Campionati Italiani.

Questi gli altri appuntamenti della stagione. Sabato 14 la «Coppa S.I.T.I.», 18 buche, medal, con formula 4 palle miglior palla, riservata a soci ed invitati. Domenica 15 si svolgerà la «Coppa Verde», 18 buche, medal foursome. Il 21 sarà la volta dell'atteso trofeo Challenge «Lanificio Carlo Barbera», 18 buche, stableford. Il torneo, che precede Ideabiella (la fiera tessile che si svolge a Cerrobbio dedicata ai tessuti per l'abbigliamento maschile), rappresenta il solito connubio vincente tra il mondo dello sport e quello dell'imprenditoria e della moda.

Il 22 si disputerà il «Challenge Zucchetti 2002», 18 buche, stableford riservato a giocatori di 3ª categoria. Mercoledì sarà la volta di un altro torneo ad inviti. Si tratta della Challenge Cup «Infostrada-Wind», 18 buche, 4 palle stableford. Il mese di settembre si concluderà sabato 28 con il Gran premio Golf card American Express, 18 buche, stableford e il giorno successivo con il trofeo «Gioielleria Stefano Pivano», 18 buche stableford.

Ad ottobre il golf di Magnano ospiterà la «Coppa delle Castagne», il Gran premio d'autunno - Interclub Biella/Torino, la «Targa del Presidente», la «Coppa Sai» e la coppa «La Vallée». Ultimi appuntamenti a novembre la coppa «Club giovani», la coppa «Comune di Magnano» e la «Coppa Famiglia».

NUOVA GESTIONE DELL'

Hotel "Il Sole"

★ ★ ★

offre la possibilità di soggiorno per lunghi o brevi periodi per CONVALESCENZE E TERZA ETA'

All'HOTEL "IL SOLE" oltre alla professionalità e cortesia del personale troverete: camere spaziose con bagno ▪ telefono diretto • ristorante con cucina casalinga, genuina, dietetica ▪ parcheggio privato. Disponibilità di: medico generico ▪ assistenza infermieristica qualificata. A richiesta: fisioterapia • parrucchiera, manicure, pedicure • lavanderia indumenti personali • intrattenimenti per il tempo libero

IL NOSTRO TRATTAMENTO È FAMILIARE !

Pollone è un piccolo centro vacanziero nel cuore delle prealpi biellesi, a 600 metri sul livello del mare, a pochi chilometri da Biella e dal Santuario di Oropa, famoso per la sua aria salubre e per uno dei più rinomati parchi naturali: "La Burcina" Parco Nazionale F. Piacenza.

San Marco s.r.l. • Hotel "Il Sole" • Via Oremo, 12 • POLLONE - Tel. 015.61539 - 61459 • Fax 015.61690

LA RETE DECISIVA DI COMI AL 17'. IN EVIDENZA I GIOVANISSIMI GRILLO E PELUSO E IL PORTIERE MARCHETTI

Una bella Pro va avanti in Coppa

Ai bianchi (1 a 0) il derby di ieri sera col Novara

Piermario Ferraro

VERCELLI

Una buona Pro Vercelli supera il secondo turno di Coppa Italia superando ieri sera al «Piola» il Novara con un gol di Comi. Gli azzurri possono sperare di approdare alla fase successiva, con sette punti, ma dovranno ora fare i conti con l'aritmetica: sei le migliori seconde dei vari gironi verranno infatti ripescate.

Pur priva di molti titolari sia per squalifica, per infortuni leggeri, sia per scelta tecnica (D'Agostino, Koffy e Ferretti erano in tribuna, Mirabelli solo in panchina), la squadra di Braghin ha tenuto bene il campo mettendo in luce i giovanissimi Grillo (forse il migliore) e Peluso, l'altrettanto giovane portiere Marchetti (una bellissima realtà) nonchè Turi (soprattutto nel secondo tempo) e Tozzi Borsoi. Il che fa ben sperare per l'esordio interno di domenica con il Mantova in campionato.

E passiamo alla cronaca di un derby che si è disputato a poco meno di un migliaio di tifosi. L'avvio è della Pro Vercelli: al 5', lancio in profondità di Grillo, Franzese non trattiene, però riesce a recuperare su Comi. All'11', lancio di Tugliaferri per Tozzi Borsoi che si inserisce in area, ma calcia fuori in diagonale. Al 17', il gol. Tozzi Borsoi recupera palla a centrocampo e sorprende la difesa del Novara sbilanciata in avanti: la punta in diagonale per Grillo che s'invola da solo sulla sinistra e serve liberissimo Comi che insacca facilmente. Evanescente la difesa del Novara: Marchetti solo impegnato su calci d'angolo.

L'allenatore Braghin

Dopo una lunga stasi, la gara si riaccende nel finale. Al 38' e al 40' Grillo si segnala con due azioni personali: prima giocando di prepotenza, alla Del Piero, fuori di poco; poi millimetrico per Comi che colpisce Franzese. Al 43', improvvisamente, il Novara ha un'occasionissima: Colombini dalla sinistra traversa e Bigatti rimette la palla al centro dove Ciuffetelli colpisce a colpo sicuro: con un grande riflesso Marchetti salva il risultato.

Una fase del derby di ieri sera al «Silvio Piola» tra la Pro Vercelli e il Novara

Nella ripresa, il Novara cerca subito di arrivare al pareggio. Al 49' Palombo si libera bene in area, la sua conclusione contro la difesa della Pro. I bianchi aspettano la reazione degli ospiti, controllano la gara e agiscono in contropiede. Al 57' l'azione forse più spettacolare dei padroni di casa con Comi che controlla da limite e mira l'incrocio dei pali, miracoloso l'intervento di Franzese; sull'angolo, bel tiro al volo di Tugliaferri, fuori di metro. Il Novara cerca di insidiare la porta vercellese con Palombo (65': conclusione alta), ma era ancora la Pro ad avere le occasioni migliori in contropiede, prima Turi e poi Andorno.

Pro Vercelli: Marchetti; Lazzeri (45' La Rocca), Peluso; Lorenzini, Pedrocchi, Vianello; Grillo (73' Gallovich) Tugliaferri, Comi (66' Andorno), Turi, Tozzi Borsoi.

Novara: Franzese; Corti, Polenghi (46' Bresciani); Donzella (75' Ruscitto), Belluomini, Ciuffetelli; Bigatti, Dal Moro, Egbedi, Palombo, Colombini.

Arbitro: Marelli

Rete: 17' Comi.

TRA BELVEDERE E IL CLUB DI VIA MASSAUA

Calcio giovanile Storico accordo

VERCELLI

Il settore giovanile è sempre uno fiori all'occhiello della Pro Vercelli. Non a caso il neo presidente Giovanni Pirovano, prima di prendere il testimone da Prunelli, aveva guidato a diretto il Centro Sportivo giovanile della Pro. Anche quest'anno le «minori» della Pro Vercelli partono con l'intenzione di far bene. Certo ripetere le imprese tricolori di Berretti e Allievi, capaci d'approdare più volte ai play off nazionali, non sarà facile. Ma quest'anno la novità più interessante che riguarda le giovanili è il rapporto di collaborazione stipulato tra la Pro Vercelli e la Pro Belvedere.

Il presidente della Pro Pirovano

Per tre anni la società giallo-verde schiererà i propri ragazzi con lo stemma della Pro Vercelli sulle maglie. In pratica quasi 300 i bambini e ragazzi interessati quest'iniziativa che, da parte della Pro, ricalca un po' quella dei club professionistici che collaborano, per il settore giovanile, una propria società satellite.

Attraverso apposite riunioni tecniche studiati metodi d'allenamento comuni tra le due società, inoltre i ragazzi del Belvedere saranno tenuti in costante osservazione da parte dei tecnici della Pro.

L'accordo è stato fortemente voluto dal presidente Giovanni Pirovano e dal collega Fabrizio Rizzi. «E' segnale importante - sottolinea il patron della Pro - che spero possa estendersi anche ad altre società cittadine. Per il momento lavoriamo con la Pro Belvedere, un club che, da anni svolge ruolo prezioso nel panorama giovanile. Penso, comunque, che sia indispensabile coinvolgere l'intero movimento calcistico vercellese per assicurare un futuro concreto ai ragazzi che si avvicinano a questo sport».

Il progetto avrà in questi tre anni la sponsorizzazione della Senior Service marchio che, da qualche stagione accompagna le giovanili della Pro Vercelli nei loro campionati. [p. m. f.]

TENNIS

IN PALIO A TORINO C'ERA IL VISTO PER IL MASTER INTERNAZIONALE UNDER 12

Sfuma contro Della Tommasina il sogno «mondiale» di Crepaldi

VERCELLI

E' stata una settimana intensa per l'At Pro Vercelli. La società è stata impegnata in più fronti: in Rigola andava in il secondo trofeo internazionale «Tnt», a Torino era in calendario il master nazionale riservato agli under 12.

E tra gli otto protagonisti (approdati alla fase finale in base al ranking raggiunto nei diversi tornei del circuito) c'era anche Erik Crepaldi. La giovane promessa del tennis vercellese ha confermato d'attraversare un eccellente momento di forma, raggiungendo la finale prima di uscire sconfitto da Della Tommasina, proprio il compagno che, in coppia con Crepaldi, aveva conquistato in luglio il titolo italiano in doppio.

In palio, oltre al successo nel master, c'era anche il passaporto per il Sud Africa dove, in novembre, è prevista una fase internazionale.

Forse è anche per questo che, almeno nel primo set, Crepaldi ha giocato contratto, consentendo a Della Tommasina di chiudere 6-2. Nel secondo il vercellese è un po' sciolto riuscendo a mettere spesso in difficoltà l'avversario. Alla fine, però, un break ha fatto la differenza permettendo a Della Tommasina d'imporsi 6-3 e laurearsi miglior under 12.

Erick Crepaldi è stato sconfitto in finale dal suo compagno di doppio

Crepaldi è il «consolato» comunque domenica al torneo «Tnt» dove, schierato il Barcellona, ha portato alla Pro uno dei punti che hanno permesso al team guidato da Corrado Prella di superare 3-2 i catalani e conquistare il posto alle spalle di croati e francesi. [p. m. f.]

SABATO SERA FESTA A VALDENGO PER LA PRESENTAZIONE DELLA SQUADRA E DEL NUOVO SPONSOR GASH

Volley Biella, l'esordio è in trasferta

Il team di Ansermino giocherà la prima di campionato a Chieri

Marco Perazzi

Chieri, Mokaor Vercelli ed Alessandria saranno i rivali del Gash Biella Volley (serie B1 maschile) nella prima fase della Coppa Italia. La squadra del presidente Ansermino esordirà sabato 14 a Chieri mentre la prima uscita al palazzetto di via Pajetta avverrà il 19, sempre contro i torinesi. Il 21, contro Alessandria e il 28, nel derby con la Mokaor, gli altri due impegni casalinghi del team allenato da Luca Monti.

«La Coppa ci servirà esclusivamente da allenamento - confida il coach lombardo - perchè il carico lavoro che i ragazzi stanno sopportando è molto pesante, e mirato soprattutto per il campionato. Dopo una decina di giorni di preparazione, mi sono conto di avere a disposizione gruppo omogeneo, ben equilibrato in ogni reparto».

L'arrivo di Canzanella, giocatore con esperienza in A2, ha elevato il tasso tecnico dei biellesi. «Fisicamente è molto valido - prosegue Monti - ma credo che tutti gli elementi che compongono la rosa siano competitivi. Il campionato di serie B1 sarà molto equilibrato, con tante formazioni che, sulla carta, hanno migliorato l'organico. Sono soddisfatto di quanto visto in questo primo periodo e non ci resta continuare questa strada». Sabato sera a Valdengo sarà presentata la squadra e il nuovo sponsor ufficiale Gash.

Nella versione femminile la Coppa Italia ha riservato al Top Wool Vigliano (serie l'Oleggia (esordio in casa il 14), il Pavic Romagnano e la Sanmartinese. Il team del presidente Anna Rey ha già disputato un incontro amichevole proprio contro il Pavic. «Malgrado abbia schierato una formazione largamente incompleta, si è trattato di buon allenamento - afferma il coach delle bianco-blu Massimo Lombardi -. Il gruppo ha iniziato a lavorare serenamente.

Nel fine settimana Top Wool disputerà nutrita serie di incontri. Si partirà domani sera a Vigliano (ore 20.30) con l'amichevole contro la Virtus Chivasazza. Sabato, il team caro a patron Tescari, disputerà un triangolare a Chiavasso contro la squadra locale e Vicenza. Domenica la volta del 1° trofeo «Top Wool». Nel quadrangolare di Vigliano si cimenteranno Vicenza (B2), Settimo (B2) e Cuneo (B1). Prima sfida alle 9.30 tra le padrone di casa e Vicenza; seguirà match tra Cuneo e Settimo. Nel pomeriggio, dalle 15.30, la finale per il 3-4° posto, a termine della quale le due formazioni vincitrici in mattinata si giocheranno la vittoria finale.

VIRTUS, IN UN TRIANGOLARE

Con Romagnano e Oleggio

La Virtus Texnova-Vesta Chiavazza ha iniziato una settimana gli allenamenti in vista della prossima stagione in serie C. Il tecnico Carlos Di Lonardo, coadiuvato preparatore atletico Marco Thiebat, ha il lavoro sulla preparazione fisica, cercando di le ragazze che avrà a disposizione. «Si tratta di un gruppo molto omogeneo - l'allenatore italo argentino - nel quale i tre neoacquisti Denitsa Ghenova, Muriel Cesaro e Miley Botto Pòala sembrano essersi inseriti alla perfezione. Sono soddisfatto del parco giocatrici che la società mi ha messo a disposizione perché hanno dimostrato una gran voglia di lavorare seriamente». Sabato la Virtus Chiavazza esordirà in un triangolare a cui parteciperanno il Pavic Romagnano e il Santi Oleggio. L'inizio del torneo è previsto per le 15 la gara Oleggio-Virtus, a seguire Pavic-Oleggio e in conclusione Virtus-Pavic. Il mercoledì successivo la Virtus sarà poi di scena a Pavia. [m. pe.]

BASKET

IL CLUB ROSSOBLU' SI VEDE COSTRETTO ALLO STOP DEGLI ALLENAMENTI. E NIENTE AMICHEVOLE CON NOVARA

Lauretana, allarme rosso: quattro infortunati

Dopo il «ko» di Treviso oltre a Bougaieff si fermano anche Belcher, Sales e Jaacks

Brooks Sales, anche lui infortunato

BIELLA

La Lauretana torna da Treviso con le e deve fermarsi per un paio giorni. L'amichevole con la Benetton è davvero cara: oltre a Bougaieff, bloccato ormai da quasi tre settimane per uno stiramento, devono fare ricorso alle cure dei medici anche Belcher, Sales e Jacks.

Con mezza squadra in infermeria, il club si è visto costretto ad uno «stop» negli allenamenti, al fino ad oggi. E il general manager Marco Atripaldi mette anche a serio rischio la prossima amichevole con Novara: «Con tutto il rispetto, facendo giocare 4 giovani non si aiuta nessuno, nemmeno i nostri avversari - dice sconsolato -. Chiamerò la Cimberio e spero capiscano la situazione».

e Sales soffrono per un'infiammazione ai tendini, Jaacks per una distorsione alla caviglia.

«Problemi dovuti ad un superlavoro, visto che dall'inizio della preparazione non siamo mai riusciti in dieci - aggiunge Atripaldi -. Il fatto è che questo è un gruppo splendido, i rilievi cronometrici sulle stesse tabelle dell'anno scorso sono decisamente superiori. Nessuno si lamenta, tutti danno il massimo. E questo benissimo quando puoi rispettare un certo numero di rotazioni. Invece "tirano" sempre gli stessi il rischio infortuni è dietro l'angolo.»

Forse andare fino a Treviso in questo momento è stato un errore, anche se è difficile dire all'amico e collega Gherardini.

«Di certo non lo rifarei - aggiunge -. Il viaggio è durato sei ore per problemi di traffico, siamo arrivati un'ora prima, stanchi e stravolti, doveva a porte chiuse e invece c'era un centinaio di persone. Abbiamo giocato malissimo e perso una trentina di punti, Thomas ha cominciato un 0-9 al tiro e anche questo non è un bel segnale perchè ho avuto la netta impressione che non si sia ancora ambientato e soffra questo tipo di gioco europeo, con l'avversario sempre addosso. Ma Jamel mi ha sorpreso per quanto riguarda l'impegno, continua a chiedere a Ramagli di aiutarlo, di intervenire spesso dandogli consigli. Atleticamente è un super: avremmo solo bisogno allenarci in modo serio».

In queste ore la Lauretana è alla ricerca di qualche «disoccupato» di lusso che possa venire a Biella per paio settimane e partecipare alla preparazione. Tra i contattati anche Niccolai (in vista di un contratto con Siena) e De Pol, i quali però hanno declinato l'invito. Tra le novità del mercato, Livorno avrebbe raggiunto un accordo Meneghin, Fabriano Sambugaro. Mentre l'ex rossoblù Batiste giocherà a Reggio Emilia in Legadue se non arriverà la chiamata dei Clippers. [d. p.]

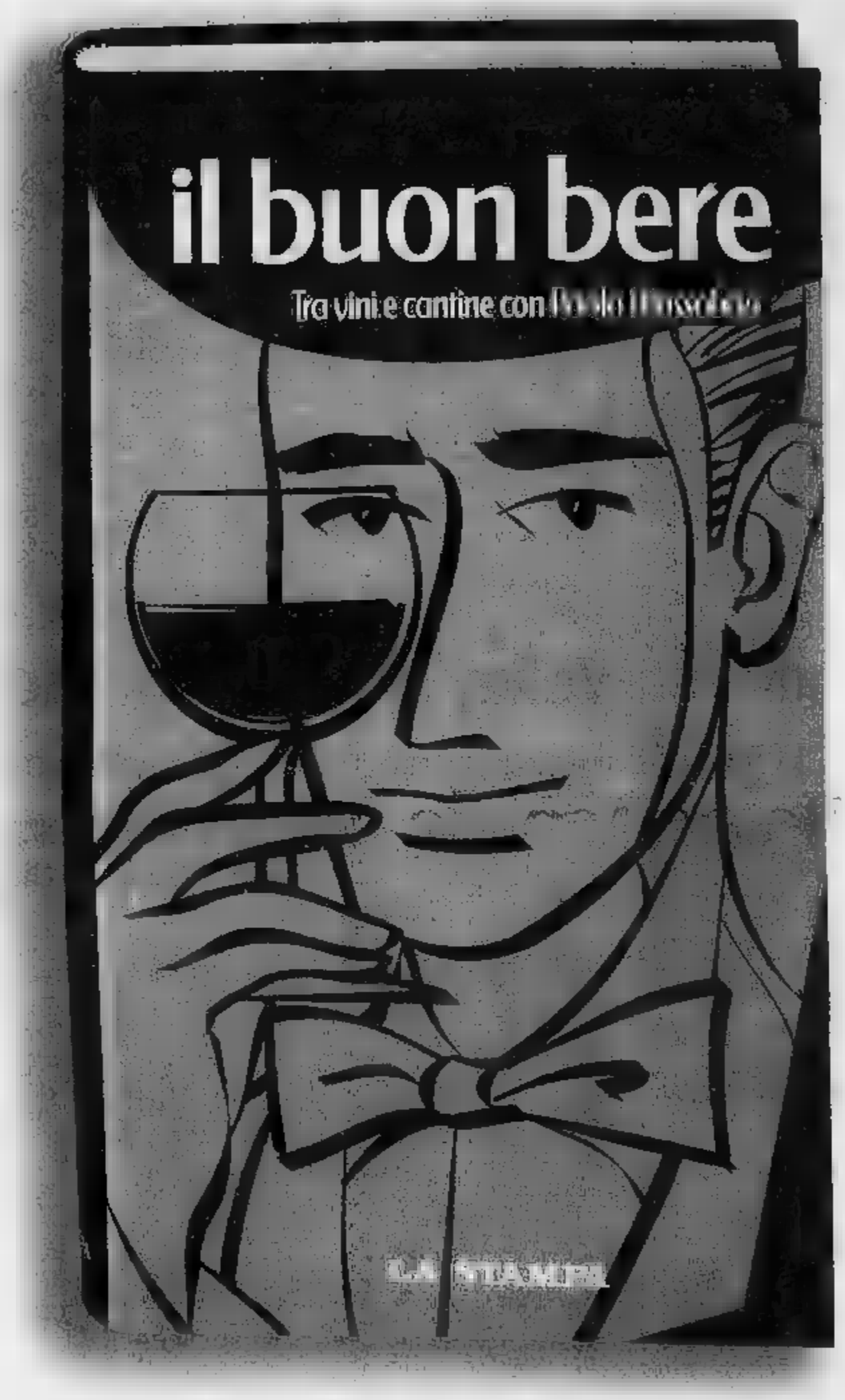
COSTA TRIONFA AL MEETING DI CASTELLETTO TICINO

Prossimo traguardo le Para Olimpiadi Atene 2004

La parentesi mondiale per Claudio Costa è già dimenticata. Il ciclista vercellese non vedente si è imposto nel meeting di Castelletto Ticino. Un segnale di come le Para Olimpiadi di Atene restino nel mirino di Costa. Alla kermesse iridata in Germania, Costa non avuto fortuna: costretto a gareggiare solo nel maschile (e non nel misto come previsto) e, soprattutto, una guida (Andrea Rampini) diversa da quella ipotizzata. Costa ha dovuto rinunciare a due prove pista, in particolare quella della velocità per la quale si era preparato. Nel Costa spera di rifarsi agli Europei che si disputeranno nella Repubblica Ceka. [p. m. f.]

lucazanini.it

EDIZIONE MILLESIMATA



Una guida per riconoscere ed apprezzare il vino di qualità, le cantine e i produttori. Per ritrovare l'arte e l'amore che stanno dietro a una buona bottiglia.

IL BUON BERE
Tra vini ■ cantine
con **Paolo Massobrio**
pp. 464 - Euro 13,50

In collaborazione con GAI

È possibile ordinare il libro in contrassegno richiedendolo all'Editrice La Stampa, Edizioni Librarie, via Marenco 32, 10126 Torino, Fax 011 - 669 30 67, E-mail: edizionilibrarie@lastampa.its.it - NUMERO VERDE 800 - 011 959
I VOLUMI DE "LA STAMPA", DISTRIBUITI DA RCS LIBRI, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE.

I libri de LA STAMPA

Da oggi e fino a domenica Maggiora è capitale dell'autocross

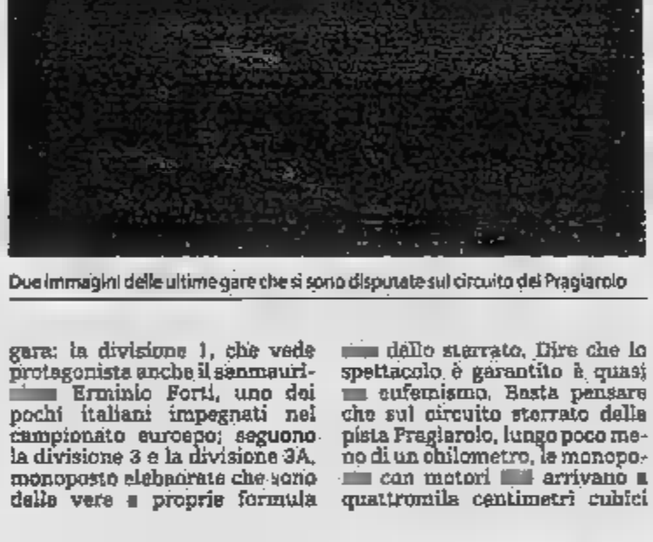
Son tornati a rombare i motori sulla mitica pista di «Pragiarolo»

Sul prestigioso circuito si disputa il Gran Premio d'Italia, terz'ultima prova del campionato europeo di velocità su terra, con i migliori piloti

MAGGIORA

Tutto è pronto sulla leggendaria pista «Pragiarolo» a Maggiora per la disputa del Gran Premio d'Italia di Autocross, terz'ultima prova del campionato europeo della specialità. In palio il Trofeo Fiat-Iveco Borgo Agnello, giunto alla 15ª edizione, il premio probabilmente più ambito dai piloti di autocross di tutto il continente.

Come sempre avviene da ormai trent'anni il circuito di Maggiora, considerato il Montecarlo dell'autocross, ha fatto il tutto esaurito di iscritti. Con la tradizionale e massiccia partecipazione dei Paesi dell'ex-Est europeo che con gli organizzatori del Gran Premio, lo Sport Club Maggiora, intrattengono un antico vincolo di amicizia. Nessuno, da una parte come dall'altra, ha mai dimenticato gli sforzi fatti, ai tempi della «Cortina di Ferro», dagli sportivi maggioresi, per consentire la partecipazione a russi, tedeschi dell'Est, slavi, polacchi e cechi, di prendere il via alle gare di Maggiora. Nessuno ha davvero mai dimenticato e per questo fine settimana, da venerdì a domenica, le colline del Pragiarolo riempiranno di centinaia di tifosi provenienti soprattutto dall'ex-Unione Sovietica. Una grande festa dello sport motoristico anche i contenuti tecnici restano sempre di altissimo livello. Iscritti alla gara di sabato e domenica oltre cento piloti in rappresentanza di quindici nazioni. Tre le classi in gara: la divisione 1, che vede protagonista anche il sanmaurizese Erminio Forti, uno dei pochi italiani impegnati nel campionato europeo; seguono la divisione 3 e la divisione 3A, monoposto elaborate che sono delle vere e proprie formula di cilindrate, girano in tempo inferiore al minuto! Mostri dall'aria vagamente spaziale che sembrano tolti da un cartoon giapponese. Gli sportivi maggioresi non hanno lasciato nulla al caso e proprio venerdì anche loro saranno impegnati in un «esame»: sotto gli occhi dei dirigenti della Federazione Internazionale Automobilistica e dell'ingegner Marten, il mitico direttore di gara della 24 Ore di Le Mans, verrà omologata la pista Pragiarolo per il prossimo triennio, 2003 al 2006. Circuito sicuro sia per i piloti che per il pubblico. Quest'ultimo poi al Pragiarolo è particolarmente privilegiato dal momento che da qualsiasi punto è possibile vedere l'intero circuito senza mai perdere la minima fase della gara. Il Gran Premio d'Italia di autocross prenderà il via oggi giovedì con l'arrivo dei primi piloti e delle prime squadre. Il programma del 15° Trofeo Fiat-Iveco Borgo Agnello prevede per domani pomeriggio dalle 17 alle 21.15 le verifiche sportive; un'occasione questa per i tifosi di incontrare i propri beniamini. Le verifiche proseguiranno anche sabato mattina alle 9.30 quando inizieranno le prime prove libere per la messa a punto delle macchine che domenica parteciperanno al Gran Premio d'Italia. Alle 11.30 sempre di sabato inizieranno le prove cronometrate ufficiali che sanciranno lo schieramento di partenza. Nel pomeriggio di sabato prima manche di qualificazione. Domenica alle 8.30 warm-up ed a seguire le manches di qualificazione per le semifinali. Al pomeriggio la manifestazione inizierà alle 13 con la spettacolare parata dei camion e dei veicoli Iveco e con la passerella di piloti e macchine accompagnate dalle bandiere dei rispettivi Paesi al degli inni nazionali. Le tre finali inizieranno alle 16.30.



Due immagini delle ultime gare che si sono disputate sul circuito del Pragiarolo

Tre le classi in gara Erminio Forti atteso fra i protagonisti i fratelli Andolina

In palio il trofeo «Borgo Agnello»

Gli italiani devono guardarsi dai rivali dell'Est

In alto il russo Airat Chaimiev alla guida della Peugeot VRC con la quale guida il campionato di 1ª divisione

MAGGIORA

Ci sarà molto di italiano, grazie ai veicoli Iveco della Borgo Agnello, al Gran Premio d'Italia di autocross al Pragiarolo di Maggiora. Gli appassionati di rally e delle grandi africane avranno la possibilità di ammirare lo splendido camion Iveco utilizzato dal campione del mondo Biasion per le grandi imprese in Africa. Il resto degli spettatori, si attendono cinquemila persone, potranno invece in azione sulla pista del Gran Premio i e gli altri veicoli della gamma Iveco messi a disposizione dalla concessionaria Borgo Agnello. Un'anteprima insomma della di che vuole essere anche un sugello del rapporto che da quindici anni lega Franco e Roberto Savoini, titolari della Iveco delle province di Novara, Vco, Biella Vercelli, con il mondo dello sport e dell'autocross. Se da tre lustri l'Italia, e Maggiora in particolare, possono ospitare il Gran Premio d'Italia, la più prestigiosa e importante corsa di del nostro Paese. Una vetrina per uomini e macchine nell'ambito di un evento sportivo che è i più seguiti in Europa e soprattutto tra le nazioni emergenti quali sono gli ex-Paesi dell'Est. Basti pensare che in Lituania o nella Repubblica Ceca, le gare di autocross hanno seguito di pubblico in pista che supera regolarmente i trentamila spettatori punte settantamila in occasione delle corse più importanti. Gare che vengono riprese in diretta dalle televisioni nazionali. Alcune tivù di questi Paesi saranno presenti sabato e domenica a Maggiora. Ecco perchè tutti cercheranno di ben figurare. A cominciare dagli italiani che con Erminio Forti divisione 1 cercheranno di lo strapotere dei ed in particolare di Airat Chaimiev, che gareggia una Peugeot già utilizzata dal francese Panizzi nel mondiale rally, e del connazionale Ilia Reznitchenko. Forti, protagonista nell'ultima gara in Slovacchia è in classifica dell'europeo e punta nella gara di casa ad incrementare il suo punteggio migliorando la posizione di classifica. Potrà contare sull'aiuto dei fratelli Michele e Fabrizio Andolina, Davide Negri, di Franco Fusi che cercheranno di togliere punti agli . Più difficile, per non dire impossibile, il ruolo degli altri italiani in gara in divisione 1 e divisione 3A. Nel primo caso in gara saranno appena due: Alessandro Gallotta e Gianluigi Ingrami mentre in 3A a difendere l'Elmo Scipio saranno Stefano Paoloni e Claudio Braghiroli. Contro i vari Hosek, Bartos o Hungel e Turek avranno bisogno soprattutto di tanta fortuna.

Filippo Capasso, ucciso la notte del 27 dicembre del 1995

Cento metri più lontano fu abbandonato un altro cadavere

■ Cento metri più lontano, dal punto dove è stato trovato martedì sera il cadavere del parrucchiere Franco Scarsella, fu trovato il corpo ■ Filippo Capasso, il giovane di Chivasso sgozzato e bruciato la notte del 27 dicembre '95.
Capasso, 27 anni, aveva lasciato ■ fabbrica e voleva rilevare, con i 40 milioni ■ liquidazione, una birreria. Giovane senza grilli per la testa, Capasso ■ ■ poco deciso di andare a vivere da solo in un alloggetto in frazione Montegiove ■ Chivasso. Era un momento difficile per Filippo: da pochi mesi aveva perso la ragazza, Marianna dopo una selezione durata cinque anni. Senza Marianna e senza lavoro, il giovane era entrato in crisi ■ ■ incominciato a far uso di sostanze stupefacenti.
Sui quaranta milioni della liquidazione ■ ■ però ■ occhi l'amico Gianluca ■ gli altri conoscenti ■ bar. Lo convincono ■ investire nella droga. E lui ci casca, dà 10 milioni. Gli amici vogliono tutto il denaro. Gli tendono ■ trappola: «Porta altro denaro, c'è un grosso affare». Lo massacrano ■ ■ di bruciarlo con la benzina. Poi ■ dividono e vanno in vacanza: chi va al mare, chi in montagna.
■ primo grado, nel febbraio '97, Salatino, 19 anni, l'autore materiale, è condannato all'ergastolo, ■ ■ 24 e Restivo a 20 anni. In appello Salatino scende a 28 anni e i presunti complici a 24. Poi arriva la Cassazione a rimettere tutto in discussione: nell'aprile '99 saltano le condanne per Salas ■ Restivo, bisogna rifare il processo. Nel febbraio ■ nuovo verdetto: ■ 22 anni e 9 mesi, Restivo 8 anni. Per Salatino i 28 anni sono ormai passati in giudicato.
■ ■ arriva all'ultima tappa ■ questa vicenda giudiziaria. L'anno scorso la Corte di Cassazione Cassazione ha confermato le pene dell'Appello per Luigi Salas e Maurizio Restivo. ■ primo aveva avuto 22 anni e 9 mesi, ■ il secondo, assolto dall'omicidio, ■ stato condannato ■ ■ anni per distruzione di cadavere e ricettazione (pena ridotta ieri a 7 anni). Definitivo ■ già da tempo il verdetto per gli altri due imputati: 28 ■ per Adamo Salatino e 7 per il minore Gianluca.

LE INDAGINI DEI CARABINIERI SEMPRE PIÙ ORIENTATE SULL'OMICIDIO

«E' il parrucchiere ed è stato ucciso»

Le disastrose condizioni del cadavere trovato nei boschi di Pratoregio non permettono ancora agli investigatori e ai periti di avere certezze Oggi gli ultimi esami forniranno identità del corpo e cause della morte

Angelo Conti

■ è ufficiale nè che ■ davvero lui, nè che sia stato ucciso. Ma i carabinieri del Nucleo Operativo da ieri sono al lavoro sull'omicidio di Franco Scarsella, 48 anni, parrucchiere per signora di Verolengo, con elegante e affollata bottega in via Torrazza 13. E' infatti pressochè certo che il cadavere, rinvenuto martedì sera in un boschetto di gaggie di Pratoregio, una frazione di Chivasso, sia quello dell'artigiano sparito il pomeriggio dello scorso 5 agosto. A confermare l'identificazione ci sono scarpe e vestiti (mocassini con fettuccia nera sul tallone, ■ polo azzurra, jeans Levis) ■ soprattutto alcuni particolari della dentizione che corrispondono ad alcuni lavori compiuti dal dentista di Scarsella.
Dato per scontato che sia lui, pare anche altamente probabile che ■ stato ucciso. Probabilmente con ■ bastonata alla testa. ■ medico legale Roberto Testi, il maggiore Mauro Masic, il capitano ■ Tamponi hanno deciso, dopo il ritrovamento del cadavere martedì sera, di attendere l'alba di ieri per completare ■ minuziosa analisi della scena del delitto, effettuata ■ l'aiuto dei marescialli Massari e Nitto della Sezione Rilievi. Il problema maggiore è lo stato del cadavere, non solo in avanzato ■ di decomposizione, ma anche mummificato e parzialmente smembrato dagli animali selvatici. Volpi, nutrie, forse anche cinghiali hanno fatto la loro parte. Il corpo, trovato riverso ■ ■ stesso a circa ■ metri da una strada consortile, a circa 150 metri dalla prima casci- ■ ■ Pratoregio non aveva più una precisa identità: la testa staccata (e ■ ■ sospetta lesione), ■ na- ■ portata lontano dagli animali, il torace mummificato.
Un caso difficile per il dottor Testi, che ha effettuato due esami necroscopici: ■ primo sul posto, ■ secondo nella ■ ■ dell'ospedale di Chivasso. Raccolte altre radiografie ■ Scarsella, oggi si procederà alle ultime comparazioni ed all'identificazione ufficiale, per la quale non sarà probabilmente necessario ricorrere al Dna.
La strada per arrivare all'assassino passa attraverso due altre sparizioni: quella della Punto ■ del 1994, blu elettrico, targata AC 414 HB. E' l'auto con la quale il parrucchiere si è allontanato dalla sua casa, alle 15.50 di lunedì 5 agosto ■ il dichiarato intento ■ andare ■ comprare una latta ■ vernice. Con lui aveva anche ■ telefono cellulare. Punto e telefonino sono scomparsi. L'auto si è letteralmente volatilizzata (i carabinieri chiedono a chi la notasse parcheggiata di avvertire il 112), mentre il telefonino ha continuato a squillare per circa 24 ore, prima di spegnersi (non per sempre però, perchè un'amica dello Scarsella, dice di averlo ritrovato a tratti libero una decina di giorni fa).
Tabulati, tracciati, riscontri autostradali sono tutti finiti in un gigantesco faldone che il maresciallo Giuseppe Pittaluga, comandante della stazione di Verolengo ha messo insieme, con certosina pazienza, in queste settimane. Il sottufficiale ha fatto le cose per bene chiedendo anche rilievi aerei al Nucleo Elicotteri ■ Volpiano e interpellando l'Interpol. Il risultato, sinora, è stato zero.
A Verolengo la gente ormai scuote la testa. Franco ha lasciato, in tutti, un'immagine positiva. Alcuni ricordano le sue amicizie femminili, qualcuno ne ipotizza anche qualcuna maschile. Il parroco Giu- ■ Boero parla di lui come di una pecorella docile: «Incapace di fare del male ad una mosca. Sempre disponibile quando qualcuno gli chiedeva una mano». E Mary Albano, pettinatrice, la «concorrente» dello scomparso, parla di Franco ■ di «una persona in fondo schiva, anche timorosa, certamente attenta a non mettersi nei guai».

Carabinieri e necrofori portano via il cadavere dell'uomo ■ nei boschi di Pratoregio vicino a Chivasso

I PROTAGONISTI

IL MEDICO LEGALE
Dall'esito del lavoro del dottor Roberto Testi è legata gran parte dell'indagine. Il perito dovrà dare conferma ufficiale dell'avvenuta identificazione di quel cadavere e poi cercare di stabilire le cause della morte, forse violente per via di una sospetta lesione alla testa.

IL PARROCO
Don Giuseppe Boero è noto in paese per dire sempre ciò che pensa. «Franco era una pecorella docile e mite, incapace di fare del male a qualcuno. Era anche molto disponibile verso gli altri. Lo era stato anche con me, quando ne ho avuto bisogno. Una persona positiva»

LA «CONCORRENTE»
Maria Albano, in arte Mary, l'altra parrucchiera di Verolengo, oltre al negozio di Franco Scarsella. Maria Albano lo ricorda con grande rispetto: «Con lui era facile intendersi. Sul lavoro coccolava moltissimo le clienti. Nella vita era una persona timorosa, non si sarebbe mai ■ in un pasticcio».

L'AMICO PIÙ CARO DEL GIOVANE SPARITO

«L'ultimo giorno era con me»

Il racconto del medico condotto di Verolengo

intervista

Luigi Borasio, medico a Verolengo: è l'ultima persona ad avere visto Scarsella vivo «Ci sono cose che non riesco a spiegarmi. Ad esempio ha lasciato gli occhiali sul tavolo della cucina. E lui non ci vedeva»

IL dottor Luigi Borasio, 37 anni, medico condotto di Verolengo, è l'ultima persona ad aver visto vivo Franco Scarsella, alle 11 ■ di lunedì 5 agosto. Medico apprezzato ■ anche, ■ alcuni anni, buon amico del parrucchiere di via Torrazza. Con lui divide alcuni hobby: quello per i viaggi, quello per la palestra, quello per le ■ nel fiume Orco. In più, con Scarsella, aveva da tempo avviato un progetto per l'apertura di un negozio a Verolengo. Un'amicizia intensa, di cui il dottor Borasio parla volentieri: «Sì, perchè Franco ■ uno dei miei migliori amici. Anche le baruffe, quelle che possono nascere fra chi si frequenta, con lui duravano pochissime ore».

Dottore, ci ■ con ■ l'ultima giornata di vita di Franco...

«L'ho visto lunedì 5 agosto al mattino, poco dopo le 9. Io non lavoravo, perchè ero appena tornato dalle vacanze. Non lavorava nemmeno lui perchè ■ lunedì. Ci eravamo già sentiti il sabato precedente, ma era stata una telefonata vivace, lui a volte era intrattabile. Io avevo riattaccato, lui non ■ ■ fatto sentire per tutta la domenica. Ma lunedì mattina era come se nulla fosse».

Dove ■ andati?

«In banca, qui a Verolengo. Avevamo questa idea di un'attività commerciale insieme ■ siamo andati ■ chiedere informazioni su ■ eventuale finanziamento. Verso le 10,30 siamo usciti dall'istituto di credito. Ci hanno visti in tanti. Poi l'ho riaccompagnato ■ casa, in via Torrazza, e ci siamo dati appuntamenti per le 14».

Cosa dovevate fare?

«Avevamo un appuntamento nello studio ■ un geometra. Volevamo sapere quale pratiche dovevamo fare, sempre per quell'attività. Dovevamo essere da lui alle 14,30, ■ ■ arrivati ■ po' in ritardo. Alle 15,30 eravamo di nuovo a ■ sua. Gli ho proposto di venire a fare la spesa ■ me, ma lui mi ha spiegato che ■ un appuntamento, verso le 18,30, con un altro ■ amico. Stava progettando una vacanza con lui ed ■ in animo di andare insieme in un'agenzia di viaggi per chiedere un preventivo».

Non l'ha più sentito?

«No, ■ l'ho più sentito. L'ho ancora chiamato una volta ■ casa quella sera, ma non c'era nessuno, ■ poi il giorno dopo sul cellulare. Intorno a mezzogiorno, mi ha telefonato il fratello di Franco. ■ abbiamo cominciato a cercarlo insieme».

Cosa pensa possa essere successo?

«Non lo ■ Ma ■ sono cose che non mi quadrano. Franco non era tipo che avrebbe fatto resistenza di fronte alla rapina dell'auto o del cellulare. La Punto, poi, la voleva cambiare. E non era nemmeno tipo da lasciare sul tavolo di casa gli occhiali da vista, come è successo ■ Non ci vedeva tanto bene».

C'è ■ dice frequentasse una rumena, che voleva strapparla dalla strada...

«Sì, l'aveva vista due-tre volte. L'ultima ■■ giorni prima di sparire. Ma ne era rimasto deluso ■ mi aveva confidato che non faceva per lui». [a. con.]

Specchio dei tempi

«Meglio prolungare il sottopasso oltre il mercato» - «Le ludoteche sono indispensabili, ■ chiudetele!» - «Basta la linea gialla per la privacy» - «Posizioni strategiche altri frastuoni» - «La scala sparita»

Un lettore ci scrive:
«Leggo che è ■ decisa la costruzione di un sottopasso per collegare via Giordano Bruno e gli ex Mercati Generali con corso Unione Sovietica e - soprattutto - corso Sebastopoli e lo Stadio Comunale. Partendo dall'esperienza dei sottopassi di corso Regina Margherita e di corso Massimo d'Azeglio rivelatisi insufficienti perché troppo corti, mi permetto di suggerire ■ forse sarebbe meglio prolungare ■ nuovo oltre il ■ to di corso Sebastopoli, sino all'incrocio con corso Orbassano.
«Le correnti ■ traffico che vengono dal centro città e vanno verso Mirafiori ■ importanti. L'eliminazione dell'incrocio con il sottopasso sarebbe utilissima.
«D'altra parte, sperare nell'eliminazione del mercato è ■ tutto utopistico. Torino non rinuncerebbe mai al suo Oscar di città europea dotata del maggior numero di mercati all'aperto! Certo costerebbe qualcosa in più, ma potrebbe ■ risolutivo per molti anni».
Pietro Poletto

Un lettore ci scrive:
«Scrivo in merito alla ventilata chiusura delle già rare ludoteche comunali di Torino. In piena crisi demografica, in un momento in cui i sostegni alla maternità, ■ famiglie, alla prima infanzia dovrebbero essere potenziati, una decisione in questo ■■ mi sembrerebbe paradossale ed inopportuna.
«Il tasso di fecondità del Piemonte è tra i più bassi al mondo ed è il penultimo ■ Europa e ■ ■ sembra certamente questa la via giusta per dare ■ po' ■ fiducia a chi vuole intraprendere ■ mestiere del genitore.
«Le ludoteche ■■ proprio un luogo che accoglie i bambini e i genitori e regala loro un'occasione per sorridere. Sarebbe un peccato gettare a mare un sorriso».
Segue la firma

La direzione di Posteitaliane ci scrive:
«Nella lettera con titolo "Senza protezione" un lettore segnala che ■ operatrice postale, nell'eseguire un rimborso allo sportello, ha contato il denaro scandendo ad alta voce la cifra. Il cliente si ■ meravigliato dell'impossibilità di condurre operazioni riservate ■ un ambiente più protetto.
«Il piano di ammodernamento degli uffici postali prevede, laddove la dimensione del locali lo consente, la realizzazione ■ aree dedicate alle attività di consulenza alla clientela; a Torino ■■ già 14 gli uffici postali provvisti di tali spazi.
«Nel ■■ segnalato dal lettore, l'operatrice non ha avuto l'accortezza ■ utilizzare un ■■ basso della voce, per ■■ sto motivo la presenza della linea gialla sul pavimento e dei cartelli segnaletici non sono stati sufficienti a garantire la ■ cliente la dovuta privacy. Di questo ■ scusiamo».
Segue la firma

Un lettore ci scrive:
«Sono un condomino ■ complesso di recente costruzione proprio di fronte al Parco Ruffini. La nostra tranquillità è terminata con l'arrivo dell'estate ■ ■ musicisti delle feste di partito. Nonostante le ripetute richieste d'intervento ai vigili urbani pare ■■ esista la possibilità di garantire la libertà di chi vuole suonare, ad un volu- ■■ inaccettabile, e nello stesso tempo venga a ■■■■ il sacrosanto diritto di ■■ dover subire, sino all'esasperazione, un tale frastuono. I nostri figli (la maggioranza piccoli) frequentano asili e scuole, necessitano quindi ■ riposare sicuramente prima della ■■■■
«Il problema più annoso riguarda l'ubicazione dei due palchi: ■■ stati installati proprio di fronte al nostro complesso, forse ■■ sufficiente ubicarli esattamente al lato estremo del parco accanto alla ferrovia (lì sicuramente ■■ avrebbero disturbato nessuno)».
Segue la firma

Una lettrice ci scrive:
«L'altra mattina ■■ andata al cimitero monumentale di corso Novara, ■ ■■ ho trovato la solita scala per poter arrivare ai loculi alti.
«La più vicina non poteva essere spostata perché le colonnine dividono i vari riquadri. Nel mio caso si tratta dei loculi cinquantennali situati all'altezza dell'ultimo ingresso di corso Regio Parco vicino al monumento dell'Aviazione. Il riquadro è il numero 36.
«Ho telefonato agli uffici di corso Novara, volevo chiedere ■ risalire, con il nome del defunto, alla posizione esatta della scala mancante ma non ho potuto quasi parlare perché mi ■ stato risposto ■ modo affrettato che le scale sono sempre le medesime ■ che nessuno se le porta via».
Marisa Serra

specchiotempi@lastampa.it

«Questa attesa è una tortura. Da tre giorni aspetto un qualche riscontro, anche minimo. Nessuno potrà mai convincermi che la mia bambina se ne è andata. Giulia non l'avrebbe mai fatto è una ragazza responsabile»

Pierluigi Turro, il padre di Giulia

«Da lunedì siamo impegnati in una ricerca a 360 gradi. Continuiamo a raccogliere elementi da tutti gli amici e dai suoi conoscenti per cercare una qualsiasi traccia utile. Siamo convinti che a breve potrebbero esserci novità»

Il maggiore Bernardino Vagnoni

S'INFITTISCE IL MISTERO SULLA SCOMPARSA DELLA DICIASSETTENNE USCITA DI CASA LUNEDI' MATTINA

Giulia, in campo anche detective privati

Senza esito anche la terza giornata di ricerche di familiari, amici e inquirenti. Le tracce della ragazza s'interrompono all'uscita dalla scuola che frequentava

Alessandro Mondo
Massimiliano Peggio

Che ne è stato di Giulia? A quattro giorni dalla scomparsa - avvenuta lunedì mattina a Torino, poche ore dopo aver lasciato l'abitazione in via Collodi 10 a Moncalieri - la sua sorte resta un enigma.

Da martedì sulle sue tracce, quasi evanescenti, si muovono anche alcuni investigatori privati. Sono stati loro a contattare il papà: un veloce «rendez-vous» a Moncalieri per ottenere una foto della fanciulla, poi i due detective si sono incamminati sulle varie piste possibili. Lo stesso ginepraio affrontato dai militari dell'Arma, benché ad altri livelli anche gli amici di Giulia Turro, 17 anni compiuti da poco, siano impegnati in una loro indagine. Fra chi non si rassegna a questa storia assurda c'è Stefano, coetaneo di Giulia e legato alla ragazza fino a pochi mesi fa, prima di interrompere una storia in cui lei credeva. La mamma del giovane, titolare dell'edicola in corso Roma a Moncalieri e fra le ultime persone a vedere la fanciulla lunedì mattina, racconta che il figlio non è più uscito dal motorino con cui da allora cerca riscontri.

Ad oggi l'unica certezza è che le tracce di Giulia si interrompono a Torino e non a Moncalieri, durante il breve tragitto a piedi fino a piazza Bengasi. Non ha mentito quando ha detto ai genitori che sarebbe andata in città. Il programma della giornata prevedeva una puntata alla sua scuola - l'istituto magistrale «Regina Margherita» in via Valperga Caluso 12 - seguita da un appuntamento a pranzo a casa della cugina Sharon. E a scuola ci è andata, visto che Pier Nicola Gasco, un ragazzo di 20 anni che distribuisce pubblicità all'ingresso, ha riconosciuto il volto nella foto diramata dalla famiglia. La foto appesa da Serena, la sorella minore di Giulia che quest'anno si è iscritta alla succursale del medesimo istituto, sul portone e nelle bacheche del piano terra. «Non la conoscevo ma era lei - confermava ancora ieri il giovane -. E' arrivata e ripartita da sola. Si sarà trattenuta mezz'ora, pareva tranquilla». Mentre dalla cugina, residente in corso Re Umberto, Giulia non è mai arrivata: a casa sono rimasti l'inseparabile cellulare, i documenti, gli oggetti per il «maquillage» quotidiano, il portafoglio... Persino gli occhiali da miope. Particolare non trascurabile: quando si è chiusa la porta alle spalle - ribadisce la sorella Daniela - la ragazza indossava le lenti a contatto usa e getta da sostituire a fine giornata. Per comprarne un paio, sempre che possa farlo, deve rivolgersi a qualche ottico.

Certo è che la caccia si sta rivelando sempre più difficile. Se è vero che tutti gli scenari sono ancora aperti, con il trascorrere delle ore e dei giorni sfuma l'ipotesi di una bravata o di una classica scappatella terminata con una telefonata riparatrice. Ammesso che qualcuno abbia mai potuto coltivare una prospettiva simile ad una personalità come quella di Giulia: sveglia e piena di interessi ma precisa e metodica, poco incline alle sbandate, abituata a frequentare amici fidati. Su questo concordano tutti. Quelli che la sostengono di conoscerla: dagli amici agli insegnanti. «Una ragazza senza problemi, come riferiscono i giornali», il professor Gian Michele Cavallo, che aveva insegnato a Giulia educazione musicale. «Aveva un rapporto anche con i compagni - gli fa eco Maria Barbero, attuale docente di latino -. Rispetto al primo anno era un po' meno diligente, ma bastava richiamarla per tamponare sul nascere i cali di rendimento».

I militari della compagnia di Moncalieri, comandati dal maggiore Bernardino Vagnoni, si muovono a 360 gradi, senza escludere le ipotesi peggiori: compreso il sequestro a scopo di estorsione nei confronti del padre, piccolo imprenditore. Fatti salvi i controlli sul cellulare di Giulia, acquisito lunedì, è stato prelevato il computer di casa Turro - privo di collegamento Internet - ed esaminato il diario scolastico della ragazza in cerca di indizi fra pagine e pagine di annotazioni fitte fitte. «Segni particolari: bellissima - dice con un sorriso amaro il maggiore - Girovita: lasciamo perdere. Piercing: solo all'orecchio...». Aggiungeteci biglietti di film visti al cinema, vecchie tessere telefoniche ed una raffica di dediche: insomma, quello che vi aspettereste nel diario di un'adolescente.

Ma per ora il bandolo della matassa non si trova, nonostante le indagini si siano estese alla Liguria ed in particolare a Loano, dove la ragazza ha soggiornato per due settimane con la zia dopo essere rientrata da un viaggio di gemellaggio fra studenti organizzato dal Comune in Lituania. Dov'è Giulia?

Un ragazzo di 20 anni che lunedì mattina distribuiva pubblicità all'ingresso dell'istituto magistrale Regina Margherita ha riconosciuto il volto di Giulia Turro nella foto diramata dalla famiglia con l'appello per avere notizie della ragazza: «L'ho vista andare via dalla scuola da sola» ha detto il testimone

ANGOSCIA A PINEROLO

Quindicenne sparita dal 21 luglio

Sono disperati i genitori di Grazia P., ragazza di 15 anni di Pinerolo che si è allontanata da casa dal 21 luglio. Già in passato era stata protagonista di una fuga d'amore, i carabinieri l'avevano rintracciata nel campo nomadi di Cavour dove la ragazza voleva vivere con Michele, il suo compagno del cuore. Ed il primo posto dove l'hanno cercata è proprio nel campo nomadi. Ma tutto è stato inutile, i militari più volte sono tornati in quel campo ma Grazia non c'era. «Ha ricevuto una telefonata il 12 luglio, forse a cercarla era stato nuovamente Michele - ricorda la nonna - poi è uscita di casa con il pretesto di fare un giro con il motorino e non l'abbiamo più vista». Lo scooter è stato ritrovato qualche giorno dopo e la settimana successiva, alla sua sparizione, la ragazza ha fatto una breve telefonata alla madre: «Sto bene non ti preoccupare, poi torno a casa». In tasca aveva i pochi soldi guadagnati facendo l'apprendista in un negozio di parrucchiere. I carabinieri hanno inserito i suoi dati in banca dati e le ricerche estese in tutta Europa non hanno dato nessun risultato.

GIOVANE COPPIA DI LANZO E' ACCUSATA DI MALTRATTAMENTI, DOPO LA SEGNALAZIONE DEI MEDICI

Neonato in fin di vita all'ospedale, indagati i genitori

Gianni Giacomino

LANZO TORINESE

Quando lo scorso maggio sono entrati nel reparto di pediatria dell'ospedale Regina Margherita di Torino sembravano davvero un papà e una mamma come tanti, in apprensione per il minimo singhiozzo del loro neonato. Ma i medici non gli hanno creduto. Ai sanitari è bastata una rapida analisi sul corpicino del piccolo, nato solo un mese prima, per scoprire diverse echimosi su gambe e braccia, un grave trauma cranico ed anche un'emorragia cerebrale. Ora i due giovani M. B., operaio di 27 anni e la sua convivente N. C., impiegata di 21 anni, entrambi incensurati e di buona famiglia, sono accusati di lesioni gravissime e maltrattamenti in concorso: ieri i carabinieri di Lanzo gli hanno notificato l'avviso di garanzia. Rischiano molto di più. Perchè i neogenitori, con degli strapazzamenti tipo pupazzo, avrebbero provocato al figlio dei danni cerebrali irreparabili. Adesso il neonato è ancora in stato di coma in una piccola culla del reparto di rianimazione del Regina Margherita e rischia di morire. In questo caso l'accusa per la coppia sarebbe molto, molto più pesante: omicidio. Intanto il Tribunale dei Minori ha già provveduto a mettere sotto tutela il bambino.

La storia drammatica e insensata è cominciata lo scorso aprile quando è nato Carlo (il nome ovviamente è di fantasia). I genitori si sono da poco trasferiti da Ciriè a Lanzo dove vivono nell'alloggio di un'elegante palazzina in centro alla città. Sembra una famiglia tranquilla: giovani, forse un po' spensierati, esuberanti, comunque felici, addirittura entusiasti della loro creatura. Sembra, perché qualche settimana dopo cominciano ad arrivare le prime telefonate al centralino del 112: «Sentiamo urlare, gridare, devono essere quei due ragazzi che litigano e stanno menando, venite a vedere o qui si ammazzano». Sono gli inquilini del palazzo, preoccupati. Qualcuno di più sensibile ascolta attentamente anche i pianti del neonato che provengono dall'appartamento al secondo piano. «Ma sembra un pianto, è più simile ad un lamento ad una lagna continua, straziante». Sono le stesse parole che i vicini di ripeteranno ai carabinieri e al pm Cappelli che in questi mesi ha condotto l'inchiesta dopo la segnalazione dei medici del Regina Margherita alla Procura. Sono questi ultimi che giorno per giorno tentano ancora di recuperare Carlo che proprio oggi compie cinque mesi e non si sa ancora se e come potrà vivere il suo futuro. Intanto M. B. e N. C. hanno lasciato il condominio nel centro di Lanzo e sono ritornati a vivere a Ciriè. La giovane quando i militari le hanno notificato l'avviso di garanzia ha mormorato: «Beh sì mi ricordate, forse una volta il bambino è caduto in bagno insieme a suo padre, sarà in quel caso che si è fatto male».

SAPER SPENDERE

Due documenti storici una Emina e un ricamo

Simonetta

NON sempre quello che conta è il valore di un oggetto, ma la storia che ne è un documento di vita. E' il caso di Luigi di Moncalieri e di Giuseppe di Castellamonte che attendono da lunghissimo tempo, anche perché di entrambi non abbiamo né un recapito né un telefono. Ricordiamo a tutti i lettori che il numero di Saper spendere 011-6568226 tornerà in funzione lunedì prossimo con il solito orario, dalle 10,30 alle 14,30.

Luigi non vuole vendere la «Mina, unità di misura dei cereali (in litri?), in legno marchiato a fuoco, datata 1760-1767», ma è incuriosito dall'oggetto e vorrebbe saperne di più sull'uso e la storia.

Il professor Ferdinando Viglieno Cossalino si è incuriosito pure lui e una vera e propria ricerca storica per il nostro lettore. Ecco i risultati.

«La Emina, detta popolarmente Mina, è un'antica unità di misura per cereali. Era una misura ufficiale, perciò vi era un ufficio apposito per i Pesi e le Misure della città di Torino. In osservanza al Regio Editto del 26 settembre 1749 si compilarono regole severe, con relative illustrazioni, molto particolareggiate sul modo di costruire una Emina, che si suddivideva in sotto multipli, mezza Emina, quarti di Emina, ottavo di Emina (eguale a un coppo) ecc.

«Per regolarità la Emina veniva sottoposta a marchiatura a fuoco. La marchiatura indicava lo Stato in cui era adottata, in questo caso il Regno di Sardegna, la definizione della Misura, la sigla delle provincia e la data, il marchio dell'Ufficio di garanzia e la punzonatura dell'avvenuta registrazione. Questa marchiatura era già stata stabilita nel 1678. C'erano controlli periodici, poi si sulla Emina, a distanza di anni dalla prima marchiatura, si possono trovare due o tre altre marchiature. La Emina variava da luogo a luogo, pertanto è difficile precisare a quanto corrispondeva in misure attuali. Le granaglie venivano considerate a volume e non a peso, quindi in litri. Una Emina, eguale a otto coppi, corrispondeva a circa 23 litri relativi a un peso variabile da circa sedici a diciannove chili, secondo se grantureo, grano o altro. Come oggetto di antiquariato non ha pressochè valore, ma resta un interessante documento storico».

Giuseppe ha un quadro ereditato da una lontana parente che fu al servizio di monsignore della diocesi di Vercelli. Gli piacerebbe sapere di che si tratta scrive.

Si tratta di una stoffa ricamata incorniciata sotto vetro e il professor Viglieno Cossalino non ha dubbi sulla sua origine: «Questo ricamo si chiama 'imparaticcio', poiché è un campionario che riunisce alcuni esempi fondamentali per l'esecuzione del ricamo. Infatti vi è esempio di alfabeto, due esempi di angoli con fiori, due esempi di cornice (uno con fiori, l'altro con greca) e tre esempi di misure diverse di mazzi di fiori. Era uno dei campionari che tutte le ricamatrici avevano nel loro laboratorio da mostrare ai clienti per la scelta dei modelli. E' un oggetto simpatico e decorativo che oggi, purtroppo, non ha più la sua funzione originale. Resta però un bel documento di storia del ricamo. Risale alla fine dell'Ottocento ai primi anni del Novecento e potrebbe valere al massimo 400 euro».

Due bambole Lenci in possesso di un lettore, sono stati esaminati, attraverso pur brutte fotografie, da Matteo Bruno. «Fatta la solita premessa sull'importanza che la bambola sia sana, cioè non intaccata dalle tarme purtroppo accade spesso il panno Lenci, si può attribuire alla bambola alta una ventina di centimetri una stima tra i 150 e i 250 secondo lo stato di conservazione. Inferiore il valore della testina marcata Lenci che sembra, nella foto poco leggibile, un antesignano di quegli oggetti che si appendono allo specchietto nelle auto: 20 -30 euro.

In breve, dall'architetto Massimo Meli per Silvana: il caffè in porcellana è stato decorato con il sistema della decalcomania agli inizi del '900; è di modesta qualità e non supera i 400 euro.

simonetta.conti@lastampa.it

CONSIGLIO REGIONALE

I capigruppo si riuniranno l'11 settembre

Il presidente del Consiglio regionale Roberto Cota ha deciso di convocare simbolicamente la prima Conferenza capigruppo alle ore 14,30 di mercoledì 11 settembre, per ricordare, ad un anno esatto da quel terribile 11 settembre 2001, il giorno degli attentati terroristici negli USA e l'abbattimento Torri Gemelle di New York.

La Conferenza dei capigruppo dovrà anche programmare la prossima seduta del Consiglio regionale, a partire da quella prevista dallo Statuto il 17 settembre.

Con la prossima settimana riprenderà anche l'attività delle Commissioni consiliari permanenti e speciali. In particolare, lunedì prossimo, alle 14, si riunirà a Palazzo Lascaris la Commissione Speciale XX Giochi Olimpici Invernali 2006, di cui è presidente Pier Luigi Marengo, per le audizioni di Toroc, Agenzia Torino 2006, Enti territoriali, Coni e delle società di gestione impianti interessate all'evento.

SVAMONTECATONAL

NOTIZIE dalle AZIENDE

Brooksfield

Arriva a Rivoli una boutique Brooksfield

Brooksfield inaugura giovedì 5 settembre una nuova boutique maschile nel centro di Rivoli in via F. Prat, 61/A.
Un negozio (120 mq.) espressione dell'immagine Brooksfield che riconferma il gusto per l'eleganza e l'attenzione ai particolari, già protagonisti negli altri monomarca aperti a Milano, Torino e Palermo. Legno di noce tanganika per i mobili, legno di quercia per i pavimenti, acciaio e alluminio per gli ingrandimenti fotografici, sono i materiali protagonisti dello spazio. Uno spazio fatto di contrasti, minimale nell'arredamento e comunque capace di trasmettere emozioni.

SAMARA'S SHOW
Via Carracana, 11 - Torino - Tel. 011.535010
APERTO DA LUNEDI A SABATO DALLE 17,30 ALLE 19,30 - 23,00 - 04,00
www.samarashow.com
GIORNO EDELWEISS
IL DIAMANTE DELL'EST
(nuova sala vip)

DOMANI AL GREENWICH VILLAGE
"Risate, commozione, applausi a scena aperta"
(F.FERZETTI - IL MESSAGGERO)
«"Buena vista social club" in dialetto napoletano»
(G.MANIN - CORRIERE DELLA SERA)

VIENI A SCOPRIRE IL CINEMA CHE FA
Programmazione dal 30 agosto al 5 settembre

STUART LITTLE II
13.10* - 15.00 - 16.50 - 18.40 - 20.30 - 22.20
venerdì e sabato 00.20

THE ONE
13.00* - 15.00 - 17.00 - 19.00 - 21.00 - 23.00
e sabato 1

VERTICE BELLA
14.00* - 16.40 - 19.30 - 22.10
venerdì e sabato 00.50

JIMMY NEUTRON
14.10* - 16.10 - 18.10

FRAILTY
20.10 - 22.45
venerdì e sabato 1.20

THE WHITE SOLDIERS
13.30* - 16.30 - 19.40 - 22.30
venerdì e sabato 1.20

13.40* - 16.20 - 19.20 - 21.50
venerdì e sabato

THE EXPERIMENT (v.m.14)
14.40* - 17.20 - 20.10 - 22.40
venerdì e sabato 1.15

ANAC ATTACK - MOSTRI A 8 ZAMPE
13.50* - 16.00 - 18.20 - 20.40 - 22.50
venerdì e sabato 1.10

JEEPERS CREEPERS
13.20* - 15.30 - 17.40 - 19.50 - 22.00
venerdì e sabato 00.10

9 con - Ampio parcheggio gratuito
WARNER VILLAGE
Viale Giovanni Falcone - Settimo (To)
Per prenotarsi tel. 011 34 111
www.warnervillage.it
LUNEDÌ E MERCOLEDÌ SPETTACOLI A PREZZO RIDOTTO

ONESTÀ e RISPETTO
CHI CONSIGLIA UN'IMPRESA IN OSPEDALE NON VA ASCOLTATO.
40 ANNI GIUBILEO OPERA CON TRASPARENZA.
FUNERALE CLASSICO
2 milioni e 500 mila
Il prezzo comprende tutte le pratiche, la bara accessoriata, vestizione, trasporto con autofunebre Mercedes, necrologi, cofano. Sono esclusi le fasce commerciali

GIUBILEO
Numero Verde
800.251645
24 ore su 24
SERVIZIO 24 ore su

NAPOLI», «CORRIERE DI CASERTA», «CORRIERE DI LUCCA», «IL DOMANI DI BOLOGNA» (ESCLUSO IL LUNEDÌ), «IL CORRIERE DI FIRENZE», «IL MATTINO» (SOLO A BENEVENTO), «LA VOCE DI MANTOVA», «IL CORRIERE MERCANTILE», «LA GAZZETTA DEL LUNEDÌ», «QUI CORRIERE - NOVOLO» (1 E SOLO AL VENERDÌ), «CRONACHE DEL MEZZOGIORNO» NELLE AREE DI DIFFUSIONE INDICATE SUL GIORNALE LOCALE; € [illegible] «CORRIERE DI ROMAGNA» (IN ROMAGNA E A IMOLA); € 1 «ULTIME NOTIZIE REGGIO», «LA VOCE NUOVA DI PIACENZA»; € 1,30 A RICHIESTA CON [illegible] CON OASIS IN VALLE D'AOSTA. ABBINAMENTI GRATUITI CON GRECCHIO AL SABATO OBBLIGATORIO IN TUTTA ITALIA. PREZZI ESTERO: AUSTRIA, BENELUX, FRANCIA, GERMANIA, GRECIA [illegible] SPAGNA € 1,05; IRLANDA, PAESI SCANDINAVI € 2; SLOVENIA SIT 220; SVIZZERA FRS 2,50; C. TICINO FRS 2,50; UK GBP 1,50; USA $ 1,50

"Mai lasciare i risparmi alla deriva.
Conto Arancio al 4,30%. Metteteveli nella zucca."

Camillo Papozzi - Skipper Ala Bianca

PERCHÉ APRIRE CONTO ARANCIO?

- Per avere il 4,30% a zero spese, zero commissioni, zero limiti, zero rischi.
- Perché non dovete cambiare banca.
- Perché Conto Arancio, è il conto di deposito che vive in parallelo con il vostro conto corrente, che continuerete ad usare per assegni, bancomat, carte di credito e così via.
- Perché ING Direct è la banca diretta più grande del mondo.

COME APRIRE CONTO ARANCIO?

- Telefonate all'848.852.852 per richiedere i moduli di apertura, o collegatevi a www.ingdirect.it
- Poi andate nella vostra banca ed eseguite il primo bonifico per rendere attivo Conto Arancio.

COME FUNZIONA CONTO ARANCIO?

- Lo aprite e lo usate al telefono o via Internet.
- Quando volete, potete trasferire i vostri risparmi sul vostro solito conto corrente, gratuitamente, velocemente e in totale sicurezza.

[illegible]

[illegible]

[illegible]

senza [illegible]

www.ingdirect.it

ING DIRECT
TI RENDE SICURO

848.852.852

Primavera

nella tua città e in tutta la provincia

Margherita

confezioni

Magazzino di abbigliamento

SOMMARIVA BOSCO

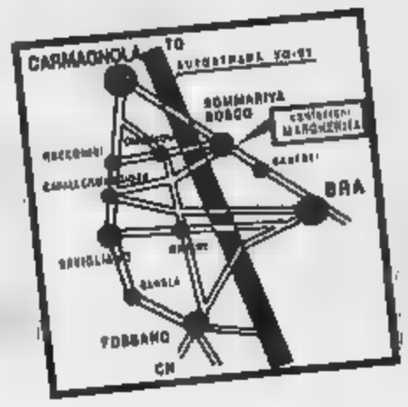
eventi di Autunno

mille occasioni per l'autunno da non perdere

INGRESSO LIBERO - AMPIO PARCHEGGIO - PAGAMENTO "BANCOMAT"- CARTE DI CREDITO

Orario di apertura:
9,30 / 12,30 - 15,30 / 19,30

APERTO: LA DOMENICA POMERIGGIO
CHIUSO: LUNEDÌ MATTINA



ABBIGLIAMENTO UOMO

GILET IMBOTTITO trapuntato	a partire da	17,50
PANTALONI classici e moda giovane	a partire da	12,75
JEANS migliori marche	a partire da €	11,00
FELPE, PILE e MAGLIE	a partire da €	8,20
CAMICIA JEANS modello western	€	10,25
TUTA UOMO in triacetato	a partire da €	17,10

TUTE CONFORMATE

NUOVI ARRIVI ARTICOLI PER CACCIA E PESCA

ABBIGLIAMENTO DONNA

GIACCONE IMBOTTITO con cappuccio		27,30
GILET IMBOTTITO trapuntato		13,10
PANTALONI ragazza	a partire da	10,00
PANTALONI classici m. lana	a partire da €	12,50

LE MARCHE: LEVIS'S - LEE - RIFLE - PHARD - BY AMERICAN - NAVIGARE SPALDING - WAMPUM - ELISA LANDRI - EXE - MIRALBA e IDEE DI CALINE BY VESTEBENE

ABBIGLIAMENTO BAMBINO

JEANS tutto elastico e zip	a partire da €	12,10
MICROPILE e FELPE	a partire da €	5,65
TUTE FELPA e TRIACETATO	a partire	9,45
TUTINA ciniglia neonato	a partire da	8,40

NEL REPARTO "LAVORO" NUOVI ARTICOLI PER L'ALBERGHIERA E LA RISTORAZIONE

INTIMO

PIGIAMA uomo e donna m. lana	a partire da	10,30
SLIP uomo e donna	a partire da €	0,98
CALZINO uomo m. lana	a partire da €	0,88
TOP donna spalla stretta cotone e lana	€	3,46
GAMBALETTO velato grandi marche	2 X	1,50
BODY neonato cotone felpato mezza manica	2 X €	10,28

LE MARCHE: SLOGGI - PLAYTEX - CACHAREL-FILA-LOVABLE-CAGI-WONDERBRA PAPILLON - FILODORO - SISI - TRIUMPH - RAGNO - NOTTINGAM - CARPENTER

CASA

SERVIZIO DA TAVOLA x 6 cotone		5,45
ACCAPPATOIO unisex cotone	a partire da €	8,55
1 ASCIUGAMANO + 1 OSPITE spugna cotone	€	4,25
TAPPETO COTONE bagno e cucina 40 x 70	€	1,10
INTERNO PIUMONE in piuma d'oca 1 piazza	a partire da €	24,40
INTERNO PIUMONE in piuma d'oca 2 piazze	a partire da	39,50
COMPLETO LENZUOLA cotone stampato 1 piazza	a partire da	10,90
PLAID IN PILE PREZZO SPECIALE	a partire da €	5,95

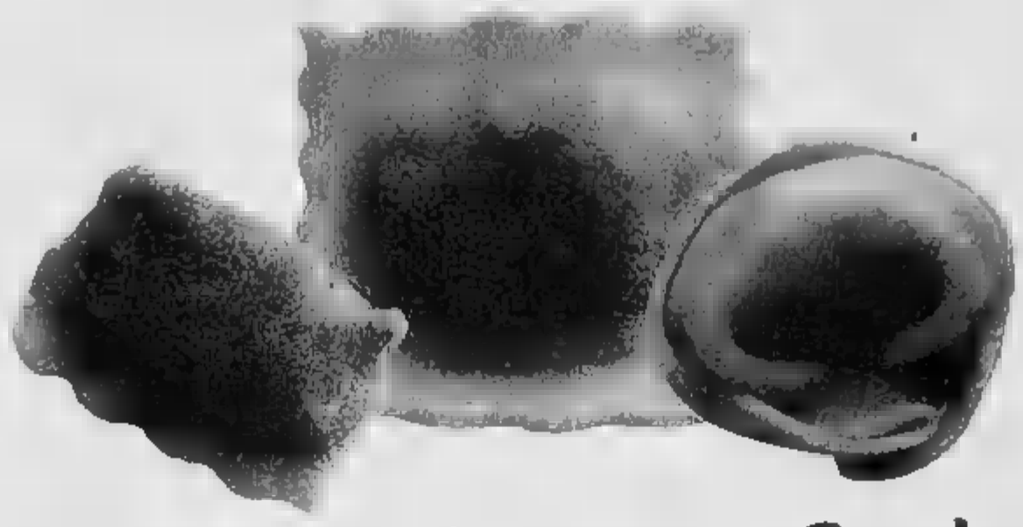
LE MARCHE: ZUCCHI - GABEL - CALEFFI - SOMMA - BASSETTI - VALLESUSA LANEROSSI - ROYAL COVER - FAZZINI ecc. ...

ASSORTITISSIMO REPARTO TENDE E TESSUTI ARREDO
confezionato ed a metraggio

VASTO E QUALIFICATO REPARTO MATERASSI E LATTICE ED A MOLLE, RETI A DOGHE E GUANCIALI

VASTO ASSORTIMENTO GREMBIULI SCUOLA E ASILO E ABBLIGLIAMENTO SCUOLA

Non si vede a occhio nudo



ma questa è carne Coalvi.

Ravioli, ravioli del plin e tortellini con ripieno di carne Coalvi. Trovate queste prelibatezze e tanti altri prodotti in esclusiva nelle macellerie Coalvi selezionati con la stessa attenzione alla qualità che da sempre caratterizza l'attività del Consorzio di Tutela della Razza Piemontese. Un vasto assortimento legato al territorio di appartenenza della Razza Piemontese, la campagne e vallate piemontesi fino all'entroterra ligure.
Molti prodotti provengono da agricoltura biologica, sistema di produzione che utilizza sostanze naturali organiche e minerali tecniche agronomiche che sfruttano sistemi di difesa naturali.
La denominazione di origine protetta (D.O.P.), che distingue l'olio extravergine di oliva, certifica che tutto il processo di produzione, dalla coltivazione degli ulivi alla trasformazione in olio avviene nella Valle Arroscia.
Tutti i prodotti a marchio Coalvi offrono il gusto sincero della qualità, da apprezzare insieme al piacere di stare in compagnia.

CO·AL·VI· RAZZA PIEMONTESE

Coalvi: tutto il buono oltre la buona carne.

PROPOSTE IMMOBILIARI

Cuneo Aziende

FARMACIA importante cittadina della provincia di Cuneo cedesi. Incasso e utili rilevanti. Trattativa riservata.

SALICETO cedesi TABACCHI-LOTTO totale Ag. 25.000,00 Euro. Incrementabile

CARMAGNOLA centrale cedesi avviatissimo Supermercato. Ampia locali con moderna attrezzatura. Ottimo giro d'affari

BAR-RISTORANTE S.S. Fossano-Bra incasso annuo 250.000,00 Euro. Cedesi.

STAZIONE DI SERVIZIO con AUTOLAVAGGIO avviatissimo su S.S. Fossano-Bra. Utili eccezionali.

DEMONTE cedesi Panetteria. Attrezzature complete. Ampi locali

RACCONIGI centrale cedesi OFFICINA MECCANICA RIPARAZIONI AUTO. Attrezzature complete. Locali di 400 mq. c.a. Ampi spazi esterni.

PIEMONTE cedesi avviatissima TABACCHERIA ottima levata settimanale. Incassi extra. Maneggio elevati.

TABACCHI - LOTTO - GIORNALI Carignano centro. Totale oggi oltre 90.000,00 Euro. Ottimi utili dimostrabili. Ambiente nuovo.

BAR-RISTORANTE adiacenze Cuneo zona forte passaggio, ampio parcheggio. Incassi oltre 500.00 Euro. Chiusura serale e Domenica.

BORGHESIANA centro cedesi TABACCHERIA - LOTTO. Aggi 120.000 Euro l'anno. Incassi extra monopolio 150.000 Euro l'anno. Nuovo arredo. 3 addetti

VENTIMIGLIA cedesi importante TABACCHERIA - LOTTO. Incassi oltre 1.500.000 di Euro l'anno. 3 addetti.

SANREMO centrale via Roma cedesi avviata Profumeria-Bigiotteria mq. 45 c.a. Trattasi eccezionale "occasione"

TABACCHERIA - BAR - RISTORANTE zona Cuneo. Incasso oltre 1 milione di Euro. Fanno c.a. Chiusura serale e Domenica.

SAVIGLIANO centrale cedesi avviato negozio Articoli da Regalo per la casa. Ideale nuove.

BORGO SAN DALMAZZO cedesi avviato ristorante. Ottimi incassi. Attrezzature complete ed a norma di Legge

CANALE/LEINÌ cedesi PUB-BIRRERIA con avviatissimo servizio di cucina, S.S. di intenso traffico.

SAVIGLIANO centrale cedesi avviatissimo negozio di FRUTTA e VERDURA.

BAR Super zona Saluzzo incasso 400 Euro al giorno c.a. Ampi locali e nuovo arredo.

BAR - TABACCHI - GIORNALI Zona SAA con Lotto e Superenalotto. Ore d'affari elevate.

TABACCHERIA - LOTTO - GIORNALI Savigliano centro. Ottimo giro d'affari

PANIFICIANO cedesi avviato negozio di Fiori artificiali e Bomboniere. Prezzo affare.

CAFFÈ centrale cedesi BAR - SuperAlcolici. Incassi A.S. Incassi elevati. Chiusura serale

RISTORANTE adiacenze Mondovì affidasi in gestione a persone competenti. Locali eleganti a norma di Legge

CANALE causale causa motivi familiari cedesi avviata Pasticceria. Attrezzature complete

TELA nella centrale Via Vittorio Emanuele cedesi avviatissima Panetteria con elegante negozio e laboratorio attrezzatissimo. Tutto norme di Legge

RACCONIGI centrale cedesi avviatissima Panetteria. Attrezzature complete a a norma di Legge

BOVES centro cedesi avviatissima VIDEOTECA. Vasta e consolidata clientela

PER UN SERVIZIO COMPLETO

Volete vendere la vostra attività, cercate un socio, volete il vostro immobile, consulenze, valutazioni, sopralluoghi

Agenzia Immobiliare Giolitti

di MIGLIORE L. & C. s.n.c.

- Corso Giolitti, 10 - Tel. 0171 631616

CUNEO - 2° piano con ascensore: ingresso, cucinino-tinello, n. 2 camere, bagno, ripostiglio e cantina.

CUNEO - 2° piano con ascensore ingresso-soggiorno, cucina, n. 2 camere, bagno, cantina, ristrutturato.

CUNEO - 1° piano con ascensore ingresso, cucinino-tinello, n. 3 camere, soggiorno, bagno-cantina.

CUNEO - 2° piano ascensore, vicinanze Piazza Europa: ingresso, soggiorno, n. 2 camere, bagno, cantina, possibilità autorimessa.

CUNEO San Rocco Castagnaretta - appartamento due livelli di mq. 230 circa - soleggiatissimo - immerso nel verde ottime rifiniture.

CUNEO San Rocco Castagnaretta - 2° piano: ingresso, cucina, salone doppio, n. 2 camere, doppi servizi, mansarda, cantina e n. 2 autorimesse.

CUNEO Basse S. Anna - casa indipendente con terreno (recente ristrutturazione).

CUNEO Borgo San Giuseppe - 1° piano con ascensore: ingresso, soggiorno, cucina, n. 3 camere doppi servizi, n. 2 posti auto, riscaldamento autonomo.

CUNEO Madonna dell'Olmo - 2° piano con ascensore: ingresso, cucina, n. 3 camere, salone, doppi servizi, autorimessa doppia.

CUNEO San Pietro del Gallo - piano rialzato: ingresso, cucina, soggiorno, n. 2 camere, bagno, cantina ed autorimessa.

CUNEO Madonna delle Grazie - villa indipendente giardino.

CARAGLIO - completamente ristrutturata su due livelli: ingresso-soggiorno, cucina, bagno al piano terra, n. 1 camera, bagno al 1° piano.

BUSCA - muri negozio.

BUSCA - porzione bifamigliare.

BUSCA S. - capannone mq. 200 circa.

TARANTASCA - 1° piano: ingresso, soggiorno con angolo cottura, n. 2 camere, bagno, terrazzo - autorimessa e cantina.

VIGNOLO - Santa Croce - Villa bifamigliare.

BORGO SAN DALMAZZO - piano rialzato: ingresso, soggiorno, cucina, n. 2 camere, bagno e cantina.

CASTELLETTO - rustico da ristrutturare con terreno.

VIGNOLO - indipendente con giardino (locata sino a maggio 2007).

VALLE PESIO Fraz. S. Bartolomeo - casa indipendente: piano terra: tavernetta, cantina, locale centrale termica, piano terra: ingresso, soggiorno, cucina, n. 3 camere, bagno e giardino.

VALLE PIETRAPORZIO - 2° piano: ingresso, angolo-cottura con soggiorno, n. 2 camere, bagno, cantina ed autorimessa.

ROBILANTE - 3° piano con : ingresso, cucina, n. camere, bagno, cantina, autorimessa (ristrutturato).

PIEMONTE - 6° piano con e: ingresso, cucinino-soggiorno, n. 3 camere, bagno - giardino pensile.

CUNEO - 4° piano con ascensore: ingresso, soggiorno, cucina, n. 2 camere, bagno.

CUNEO - 2° piano con ascensore: ingresso, cucina, n. camere, bagno e ripostiglio.

CUNEO - 2° piano senza ascensore: ingresso, cucinino-tinello, n. 2 camere, bagno, autorimessa.

CUNEO Madonna dell'Olmo - 2° piano: ingresso, cucina, n. 3 camere, bagno, autorimessa e cantina.

BUSCA Fraz. San Chiaffredo - 1° piano, ingresso, cucina, n. 1 camere, bagno, autorimessa, (riscaldamento autonomo).

VIGNOLO SANTA CROCE - villa indipendente con giardino.

CUNEO - Vicinanze, villetta a schiera.

LICENZA AMBULANTE, alimentari - CUNEO (posti fissi).
GASTRONOMIA.
SALA GIOCHI (ottimo avviamento).
ENOTECA (ingrosso e minuto).
LAVANDERIA.
- BIRRERIA - RISTORANTE.
Studio grafico e agenzia pubblicitarie.
Articoli biancheria per casa.
Libreria.
Bomboniere.
Hobbistica cartoleria.
Merceria - biancheria intima.
Pelletteria - valigeria - cappelleria.
Nel Saviglianese: Ristorante - Bar.
Centro turistico: Bar - Vineria.

DOLMAN Case

UFFICI: Via Tripoli, 7 FOSSANO (CN) Tel. 0172 [illegible] - Fax 0172 69.10.96

E-mail: dolmancase@tiscalinet.it

PER [illegible] VETRINA VIRTUALE: www.[illegible].com

PROPOSTE IMMOBILIARI DELLA SETTIMANA

CERVERE, centralissimi ALLOGGI SIGNORILI in corso di costruzione composti da soggiorno living, cucina abitabile, 2-3 camere, bagno, predisposizione 2° bagno, ripostiglio, balconi. Cantina e possibilità autorimessa. Giardini privati al piano ed ascensore ai piani. Direttamente impresa.

FOSSANO, centro storico, Via Barotti, a mt. dal Duomo, RESIDENZA LA CONTRADA in fase di ultimazione. Sono disponibili ultimi spaziosi bi-tri-quadrilocali possibilità autorimesse e solai privati. Ascensore ai piani. Volendo utilizzo della Tremonti oppure per il privato detrazione 36%. Fattibilità di accollo vantaggioso mutuo ventennale cui rata mensile può essere sorbita dalla locazione. Alcune unità Immobiliari sono già finanziate al 50%. Atti notarili immediati, opportunità da perdere contesto signorile!

CHERASCO, pieno centro storico, BILOCALE molto spazioso in palazzo d'epoca ristrutturato. Metratura complessiva di circa 80 mq. comm.li, servizi, balconi, caratteristici cantina in mattoni, termoautonomo. Soleggiato! Libero subito. Ideale per investire a reddito.

CHERASCO, zona residenziale a 500 mt dal prestigioso centro storico, splendida porzione VILLA BIFAMIGLIARE di notevole metratura recentissima costruzione, disposta due livelli e completamente porticata al piano terreno. Giardino privato e praticamente indipendente. Libera in 3-4 mesi.

DOGLIANI, in borgata, FABBRICATO RURALE di notevole metratura, completamente indipendente e da ristrutturare circa giornate piemontesi di terreno agricolo buono parte collinare. Posizione non dominante. Prezzo interessante.

FRABOSA SOTTANA, immediate vicinanze, nuovo MONOLOCALE ARREDATO, spazioso, con giardinetto privato e piccola autorimessa.

BENE VAGIENNA, PODIO, bella CASA di CAMPAGNA ristrutturata, libera da tre lati con due accessi indipendenti 1.500 mq. circa di terreno privato esclusivo. Ideale anche come seconda abitazione. interessantissima, libera subito.

PROVINCIA DI CUNEO, ai confini con la provincia di Torino, in rinomata cittadina, piccola AGENZIA VIAGGI e TURISMO, avviata ed ideale per persona. Posizione centralissima. Opportunità professionale interessante!

SALUZZO, in cittadina, zona bassa Valveraita, alto passaggio, tipico RISTORANTINO di 35 coperti a conduzione famigliare, clientela selezionata. Locale in perfette condizioni. Possibilità alloggiamento.

ALBA, centralissimo, avviato caratteristico RISTORANTE - SELF SERVICE locali in perfette condizioni.

FOSSANO, primissimi dintorni, avviatissimo PUB-BIRRERIA adatto conduzione familiare con locali in perfette condizioni, Licenza A+B. Volendo trasformabile anche in Bar-Ristorante.

PROVINCIA DI CUNEO, importante ed avviatissimo Centro Commerciale, TABACCHERIA con Totocalcio, Superenalotto, Totogol, ecc.

ASSOCIATO FIAIP DAL 1994

ARCHCASAIMMOBILIARE

Via Ignazio Vian, 16
12012 BOVES (Cuneo)

VENDE

BORGO SAN - Centralissimo alloggio in VILLA di cucina, soggiorno, tre camere, doppi servizi, ampio garage e giardino. L. 390.000.000.
CUNEO - Centro Storico - muri negozio con affitto garantito. Ottimo
- in cascinale con parco completamente ristrutturata, cucina, soggiorno, 3/4 camere, doppi servizi, garages, giardino.
BORGO SAN DALMAZZO - in villa bifamiliare cucina, soggiorno, 3/4 camere da , ampio seminterrato, giardino. L. 490.
BORGO SAN DALMAZZO - alloggio in villa con tetto in legno a vista e terrazzo: soggiorno, due camere, bagno, garage
DALMAZZO - Villa a schiera libera su 3 lati: cucina, soggiorno, 3 camere, doppi servizi, ampio seminterrato L. 470.000.000
VIGNOLO - Villa a schiera, cucina, soggiorno, 3 camere, doppi servizi, ampio seminterrato a partire da L. 370.000.000.
CARAGLIO - villa a schiera con ampio giardino, cucina, soggiorno, 5 camere, doppi servizi, ampio seminterrato.
BOVES - casa indipendente composta da: 5 alloggi, magazzini, garages, giardino. Frazionabile.
BOVES - rustico ristrutturato con finiture di pregio, cucina, soggiorno, 4 camere, doppi garage e giardino.
BOVES - FONTANELLE - in cascinale ristrutturato, cucina, soggiorno, 3 camere, doppi servizi, garage, ampio giardino.
BOVES - RIVOIRA - rustico ristrutturato libero su tre lati: cucina, soggiorno, due camere, servizi, garage, giardino.
- BOSCHI - villa a schiera in struttura, cucina, soggiorno, 3 camere, doppi servizi, seminterrato, giardino L. 350.000.000
BOVES - MADONNA DEI BOSCHI - villa con finiture di pregio: pranzo salone, 4 doppi servizi, ampio seminterrato, giardino, convertibile in 2 alloggi: cucina, soggiorno, 2 camere, bagno.
BOVES - terreni edificabili di m² 600 / 7 . - **VIGNOLO** - terreni edificabili di varie metrature - - terreni edificabili m² 750 / 850
- **CASTELLAR** - bosco ceduo di mq. 13.000 con ottima resa in legname.
- BOSCHI - alloggio su due livelli: soggiorno; 3 camere, doppi servizi, ampio garage, magazzino - fraz. in alloggi.
PEVERAGNO - San Giovenale - rustico con finiture di pregio, cucina, soggiorno, tre doppi , ampio giardino
PEVERAGNO - casa a schiera, ristrutturata, cucina, soggiorno, 2 camere, bagno. L.
BOVES - villa con finiture di pregio: cucina, soggiorno, 4 camere, doppi servizi, garage, giardino, piscina
BOVES - villa in struttura, cucina, salone, 4 camere, servizi, ampio seminterrato.
BOVES - FONTANELLE - villa a schiera in struttura, cucina, soggiorno, 2 camere, servizi, L. 210.000.000.
BOVES - SAN MAURO - rustico libero su 3 lati da ristrutturare con terreno di mq. 4.000.
BOVES - Centro paese - casa a schiera, cucina-soggiorno, 2 camere, doppi servizi, garage, cantina. L. 350.000.000
BOVES - Centro paese - casa libera su 3 lati, in struttura, cucina, soggiorno, 3 camere, doppi servizi, giardino. L. 280.000.000
PEVERAGNO - terreni artigianali industriali di mq. 1.200 - 2.700 - 4.000 - 5.200.

AFFITTASI 0171 [illegible] - 348 [illegible]

- centro paese villa: cucina, soggiorno, quattro camere, doppi servizi, garage giardino
- fronte locale commerciale di mq. 1.000, parcheggio. Trattativa riservata.
BOVES - centro paese cucina, soggiorno, due camere, bagno, garage.
BOVES - Alloggi di varie metrature arredati o
- uso artigianale mq. 250-400-600-800-1.000-1.400-1.800

L'ANGOLO DEL PROFESSIONISTA

- terreno edificabile per 5 ville in permuta al 20%.
- MERLO - SAN GRATO - terreno di mq. 46.000 con superficie edificabile di mq. 2.500.
- casa indipendente con giardino composta da 3 alloggi con altri 3 alloggi da ristrutturare

ML s.a.s.

di T. Lamberti C.

CUNEO - Corso Nizza, 41 - Tel./Fax 0171
http://www.mlimmobiliare.it – e-mail: ml@mlimmobiliare.it

VENDE

CUNEO - C.so Nizza - centralissimo - alloggi in palazzo d'epoca.
CUNEO - Zona Stazione - 3° piano con ascensore, soggiorno, cucina, 3 camere, servizi, lavanderia, cantina, autorimessa e posto auto.
- **SAN ROCCO CASTAGNARETTA** - Zona Alpitour - alloggio molto luminoso elegante condominio, camere, soggiorno, cucina, doppi servizi, terrazzi, cantina e n. 2 garages.
CUNEO 2 - alloggio composto da 3 vani, soggiorno, cucina abitabile, cantina e garage.
CUNEO - Zona Ospedale - 3° f.t. ascensore, soggiorno, cucinotta, camera, bagno, cantina e solaio.
CUNEO - MADONNA delle GRAZIE - zona "Cucu" - casa indipendente.
S. **CERVASCA** - bifamiliare, completamente autonoma, 1.000 mt. di terreno.
ZONA BORGOMERCATO - lotto terreno artigianale/commerciale
DALMAZZO MACRA - di due alloggi.
BEINETTE - locali uso artigianale/commerciale mq. 200 circa possibilità cambio destinazione uso e circostante terreno.

AFFITTASI

BORGO S. GIUSEPPE - alloggi in via di ultimazione, varie (contratti agevolati).
CUNEO - Via Roma, 2° piano, bilocale arredato, riscaldamento autonomo.
2 - Piazza Biancani, soggiorno, cucina, camere, doppi servizi, cantina ed autorimessa.
- Via S. Grandis, 1° piano, 2 camere, soggiorno, cucina, servizio, cantina.
MADONNA DELL'OLMO - arredato, soggiorno con angolo .
CUNEO - Via Bertano, autorimessa.
CUNEO - C.so Gramsci, autorimesse.

AFFITTASI USO COMMERCIALE

CUNEO - S. Pio, locali nuovi liberi, di cui uno dotato di licenza bar.
CUNEO - P.zza Europa, piano ammezzato, bilocale arredato, uso ufficio.
CUNEO - Corso Nizza, negozio anche uso ufficio.
CUNEO - Corso Giolitti, negozio mq. 34 circa più cantina.
CUNEO - Via Stoppani, 2 alloggi uniti o separati uso ufficio/studio.
- Stoppani, 100 mq. deposito a n. 3 autorimesse anche uso camper.
MONTEMALE - Ristorante, mura e licenza.

IMMOBILIARI Sacca Sandro Colombo

Brunet, 27 - Tel. 0171 - Fax 698.928 - CUNEO

PROPONE IN VENDITA

Borgo San Giuseppe - Appartamenti di prossima realizzazione con finanziamento regionale a fondo perduto fino a Euro 25.000,00 circa. Varie tipologie, , garage e giardino privato. IVA 4%.
Cuneo - In Via Barrini appartamento in piccolo stabile recintato, appartamento di ingressi, soggiorno, tinello con cucinino, 2 , bagno, ripostiglio, cantina e posto auto.
Cuneo - Madonna delle Grazie, 4 appartamenti di metrature diversa ed una villetta abbinata in fase di realizzazione.
Tetto Garetto - Vicinanze , appartamento di recente ristrutturazione, ingr., tinello, cucina, 2 camere, servizio, cantina e garage. Termo autonomo. Prezzo da vera occasione.
Borgo San Dalmazzo - Attico rialzato, con grande terrazzo, composto salone, cucina, 3 camere, doppi servizi, cantina, posto auto coperto. Termo
Borgo San Dalmazzo - Ultimo piano, ingresso, tinello-cucinino, 2 camere, servizio, 2 terrazzi, cantina e posto auto.
Fossano - Centro Fossa, fabbricato indipendente su 4 lati da ristrutturare di grande metratura, per villette a schiera o appartamenti
Cuneo - Madonna delle Grazie, villa unifamiliare con ampio giardino.
Borgo - Villetta abbinata, libera su tre lati, con ampio giardino. Vera occasione.

AFFITTO (solo a referenziati)

Cuneo - Via Roma, monolocale con servizio, ristrutturato e di nuovo
Borgo San Giuseppe - con arredato bene. Termo autonomo. Posto auto. Idoneo per transitorio
Borgo San Giuseppe - Alloggio con cucinino, una camera, servizio, cantina e posto auto. Riscaldamento autonomo.
Cuneo - Vicinanze C.so Solferino, alloggio di tinello, 2 , doppi servizi, lavanderia.
Cuneo - Adiacenze C.so Nizza, cucina, soggiorno, 3 camere, servizio, lavanderia, cantina, garage.
Cuneo - C.so Nizza, ingresso, tinello-cucinino, camera, servizi e cantina. Ad uso studio.
Madonna - Appartamento di ingresso, soggiorno, cucina, 2 camere e cantina.
Borgo San Dalmazzo - In piccola palazzina, appartamento arredato composto di , soggiorno, camera, servizi, posto auto coperto. Termo
Cuneo - Vicinanze Via Stoppani, alloggio di 3 vani e servizi, ad uso ufficio o laboratorio. Libero.

ALTRE PROPOSTE ED OCCASIONI DIRETTAMENTE IN

E.P. AGENZIA IMMOBILIARE

CUNEO: C.so Santorre di Santarosa,
DRONERO: Via IV Novembre, 73 - Tel. 335
www.casaparli.it - e-mail: apenc@libero.it

VENDE

- C.so Nizza, vicinanze Piazza Europa - 1° piano. Alloggio con doppio ingresso, tinello, cucinino, 5 camere, doppi servizi, ampio terrazzo di parte verandato, 2 cantine. Il solai e autorimessa.
CUNEO – Zona centralissima - Alloggio mq. 120 circa, 2° p. con : ingr., tinello, cucinino, 3 camere, bagno, ripostiglio, cantina e autorimessa.
CUNEO - Bomboniera. In palazzina alloggio ristrutturato mq. 130: cucina, soggiorno, 3 camere, bagno, cantina e autorimessa o porzione di terreno.
SAN zione di villa bifamiliare: salone, cucina, 3 camere, doppi servizi, locale tavernetta, lavanderia, stireria, autorimessa e mq. di terreno.
CARAGLIO - Zona centrale 1° piano alloggio mq. 100 parzialmente ristrutturato: ingresso-soggiorno, corridoio-disimpegno, camera, bagno, cucina, balcone su tre lati, veranda e cantina. Riscaldamento autonomo
CARAGLIO - Zona centrale. p. terreno alloggio mq. 70, in ristrutturazione: soggiorno - angolo cottura, bagno, camera, portico e cantina. Riscaldamento autonomo
VIGNOLO - Fraz. S. Croce. Piccola casetta indipendente con giardino, completamente ristrutturata
PEVERAGNO. Villa indipendente su due livelli: salone, cucina, tre camere, tre bagni, locale lavanderia, tavernetta, autorimessa e 2.000 mq. di terreno adibito a giardino. Rifiniture di pregio. (Trattativa riserv.).
CARAGLIO - Zona collinare. Villa indipendente con 1.700 mq. di terreno. (Trattativa riservata)
S.S. DRONERO - BUSCA - Rustico parzialmente ristrutturato con 1.500 mq. di terreno.
DRONERO - Via Copetta - Villa in complesso a schiera, libera su tre lati con ampio giardino
A 7 km DRONERO - Casetta indipendente, completamente ristrutturata con 4.000 mq. di terreno.
BUSCA - Fraz. S. Barnaba - Fabbricato con due alloggi e ampio cortile.
BUSCA - Via Verdi - Attico su due livelli 70 mq. con autorimessa e posto auto. Termo autonomo.
Valle Maira - SAN DAMIANO MACRA - Zona centrale. In palazzina alloggio p. rialzato: soggiorno, cucina, 3 camere, bagno, autorimessa, cantina e giardino privato.
VALLE MAIRA - Prazzo - Casetta ristrutt. con giardino. USO VACANZE.
VALLE MAIRA - Cucchiales - Alloggio in casetta parzialmente ristrutturata: cucina, 3 camere, bagno, ampio terrazzo

CEDE

CUNEO - Zona centrale - Cartolibreria.
DRONERO - Zona centralissima - BAR, PASTICCERIA, GELATERIA.

AFFITTA

CUNEO - zona centralissima. Negozio mq. 160 su due livelli. (Trattativa riservata)
CUNEO - Corso Nizza. Negozio mq. con magazzino sottostante di mq. 65
CUNEO - Via Schiaparelli. Magazzino mq. 350
CUNEO - Via Schiaparelli. Alloggio 1° piano: cucina, 3 camere, bagno, ripostiglio

IMMOBILIARE BERTOLA s.a.s.

Tel./Fax 0171 697290 - E-mail: immobib@yahoo.com
CUNEO - Piazza Galimberti n. 9 - 3° piano

ALLOGGI, VILLE E RUSTICI

CUNEO: Via San Giovanni Bosco: piano quinto alloggio di ingresso, soggiorno, cucina, due camere, servizio doppio, ripostiglio, cantina, di garage. DA VEDERE!
CUNEO CENTRO ultimo piano di ingresso, soggiorno, cucina, tre camere, bagno, ripostiglio, cantina, con possibilità di garage. Trattative riservate.
CENTRO STORICO: alloggio finemente ristrutturato e arredato di ingresso, soggiorno angolo cottura, due camere e bagno. Luminoso. VEDERE!
BORGO DALMAZZO: presentiamo in costruzioni ville abbinate e singole con giardino a partire da 470 milioni. Trattative riservate in sede
BORGO SAN DALMAZZO: si prendano ultimi alloggi in fase di ristrutturazione. Ultima rifinitura con possibilità di personalizzazione
CUNEO PRIMA PERIFERIA: lotti di nuovo e ristrutturazione ville singole e bifamiliari
CONFRERIA: si prendano alloggi e ville di prossima realizzazione. Rifiniture personalizzabili. Ampia documentazione a disposizione presso i nostri uffici, da visionare senza impegno.
SAN DAMIANO MACRA: in centro in bella posizione appartamento di tre camere, sala e cucina in bifamiliare con giardino. Ottime condizioni
M. COLLETTO: vendesi porzione rustico in pietra, abitabile.
ROCCAFORTE MONDOVÌ: porzione di casa ristrutturata, con due alloggi più tavernetta, garage. Adatta come seconda anche a due famiglie.
CUNEO splendida villa signorile con ampio giardino. Informazioni in ufficio.
A DA CUNEO: castello panoramico in appezzamento collinare di circa 150.000 mq.

CUNEO: prima periferia avviato Bar in zona di forte passaggio. (Trattative riservate in ufficio). Gestibile per due persone.
CUNEO - VICINANZE: EDICOLA, CARTOLERIA, ARTICOLI DA REGALO, BUON AVVIAMENTO, MODICA RICHIESTA.
CUNEO: in paese limitrofo attività alberghiera, ristorante,

CUNEO: a pochi km. in paese caratteristico vendesi intero stabile adibito ad albergo, adattabile a casa di riposo, centri di accoglienza per persone in difficoltà e/o disabili. Composto da n. 33 camere con bagno, locale bar, cucina, ricezione, tempo libero e uso comune. Il tutto ristrutturato e messo a norma
Disponiamo di capannoni e strutture per la "LEGGE TREMONTI".
CUNEO - MONDOVÌ (Loc. Colombero): vendesi lotti edificabili, strutture o ampi locali possibilità di uffici artigianali / commerciali / industriali da mq. 7000 (SI VALUTA ANCHE L'AFFITTO).
CARMAGNOLA: vendesi fronte strada mq. 18.000 di e appezzamento con 2.200 mq. tra capannone, uffici e Possibilità di ampliamento.
adiacenze Via Roma vendesi negozio d'angolo in posizione di passaggio.
BEINETTE: capannone fronte strada parte commerciale o parte artigianale, per un totale di mq. 1.600. Si valutano permute parziali con alloggi in centro Cuneo.
FOSSANO e CUNEO: Capannoni e terreni edificabili di varie metrature mq. 1000 e 5000 coperto, artigianali e commerciali, industriali.

AFFITTASI

: AFFITTASI UFFICI IN CENTRO varie metrature 60/100/150/250 mq. disponibili da subito
- / MONDOVÌ zona di forte passaggio fronte strada locali commerciali da 200 / 300 / 600 mq. circa con ampie e parcheggio.
SAN : locale commerciale mq. 170 oltre abitazione al piano interrato.
FOSSANO: affittasi fronte strada, con ampia vetrina, capannoni artigianali e commerciali di varie metrature mq. 3500 - 4500 con ampio parcheggio. Possibilità di frazionamento.

ACQUISTIAMO

Ricerchiamo per società immobiliare di nostra fiducia INTERI STABILI da ristrutturare in Cuneo, Fossano, Saluzzo e Mondovì.

LE INFORMAZIONI SI FORNISCONO ESCLUSIVAMENTE PRESSO I NOSTRI UFFICI. NON PRENOTE TELEFONICHE. ALTRE INTERESSANTI PROPOSTE E SOLUZIONI

Jeep
CONCESSIONARIA PER CUNEO - ASTI E PROVINCIE
AUTO Mattiauda
di Mattiauda P. Giorgio & C. s.n.c.
Sede: Via Torino, 381 - S.S. 20 - 12100 CUNEO
Tel. 0171 682594 - Fax 0171 692974
ASSISTENZA - RICAMBI - Tel. 0171 689388 - Fax 0171 689909
Filiale: Via Alba, 19 - S.S. 231 Asti - Alba
CASTAGNITO - Tel. e Fax 0173 212337

LA STAMPA
GIOVEDÌ 5 SETTEMBRE 2002
CUNEO
E PROVINCIA
REDAZIONE CORSO NIZZA 11. TELEFONO 0171 452411 FAX 0171 64402. E-MAIL CUNEO@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO GIOLITTI 21 BS. TELEFONO 0171 609122. FAX 0171 488249

Lo sapevate che
SONY

COMPROMESSO IL RACCOLTO CHE E' COMUNQUE DESTINATO A VENIRE DECLASSATO LA SCARSA QUALITA' DI QUANTO RIMANE

Incalcolabili danni alle uve sulle colline di Barolo

Ancora pioggia dopo la grandine di martedì

Gianfranco Corino

BAROLO

All'indomani violentissimo nubifragio che nel pomeriggio di martedì ha flagellato le colline della Barolo, agricoltori e produttori hanno iniziato il conteggio degli ingentissimi danni subiti. La vendemmia dei vitigni più pregiati è purtroppo irrimediabilmente compromessa Comuni, come hanno confermato gli stessi tecnici della Coldiretti di Alba, che per tutta giornata ieri hanno perlustrato i vigneti della zona colpita dall'ondata di maltempo.

«Nella situazione attuale impossibile quantificare i danni subiti sotto il profilo economico - ha spiegato Claudia Moscone, tecnico Coldiretti -. momento abbiamo realizzato una mappa per evidenziare quali sono state le aree maggiormente danneggiate. Purtroppo si è trattato di una grandinata non solo di una violenza inaudita, ma anche alquanto anomala, in quanto ha colpito il territorio a "strisce" come avviene normalmente, ha interessato l'intero territorio numerosi Comuni».

«Le perdite maggiori - aggiunge Claudia Moscone - si segnalano a Barolo, soprattutto nelle località Cannubi, Castelletto, Brunate e Sarmassa, dove andato perduto cento per cento del raccolto. Nei Comuni vicini le perdite risultano invece variabili tra il e il : a Castiglione Falletto, soprattutto nelle frazioni Bricco Boschis, Monprivato, Villero e Montanello, e poi a Sinio, La Morra, Montelupo, Albaretto Torre, Bossolasco e Serravalle Langhe».

L'imminenza della vendemmia rende purtroppo vani i tentativi di intervenire con dei trattamenti specifici, come ha sottolineato ancora Claudia Moscone: «Purtroppo non possiamo fare quasi più niente. Non solo: il danno fa presupporre anche un possibile declassamento del poco prodotto rimasto. Per la agricoltura si tratta insomma di una perdita incalcolabile».

Ai danni agricoli si sommano poi quelli degli allagamenti. La tracimazione di numerosi rii ha sommerso di fango e detriti non solo tanti scantinati, ma anche aziende, fabbricati e cantine vinicole, come «Sartirano», «Sebaste» e «F Mascarello» Barolo; ingenti danni si sono registrati anche nei locali della ditta «Ossona», che si occupa della raccolta di carta, e nei magazzini della «Mondo spa» di Grinzane Cavour.

Sentimenti di rabbia e sconforto sono stati manifestati all'unisono dai produttori, e non solo i maggiormente colpiti: «L'annata non presentava già particolarmente buona ma almeno saremmo riusciti a raccogliere qualcosa si fosse presentato un nubifragio tale violenza e tà», spiega sconsolato Fabrizio Mario, titolare dell'azienda agricola «Sabasta» Barolo. «Nei nostri vigneti - aggiunge - abbiamo perso il 60% del Nebbiolo e il del Dolcetto. In alcuni punti il paesaggio che si presentava era addirittura "lunare", con i vitigni spogliati completamente e senza più neppure una foglia attaccata. Al momento, comunque, è assolutamente impossibile azzardare qualsiasi cifra su quello che stato il danno il profilo Adesso possiamo far altro che curare quel poco che ci è rimasto, sperando che nei prossimi giorni non torni nuovamente a cadere la pioggia».

I grappoli di uva mutilati dalla grandine che si è abbattuta con violenza martedì pomeriggio su molte colline nella zona di Barolo

Fognature e canali non sono riusciti ad assorbire la grande quantità d'acqua che ha invaso strade e allagato aziende e cantine

Allagata piazza dei giostrai

A Saluzzo rovinati i tradizionali festeggiamenti

SALUZZO

Strade e piazze allagate, scantinati invasi dal fango. Sono state necessarie ore di lavoro di vigili del fuoco, polizia municipale e squadre della Protezione civile per riportare la città alla normalità dopo il violento acquazzone che, martedì sera, ha costretto anche gli organizzatori del «Settembre saluzzese» ad annullare i tradizionali fuochi San Chiaffredo, in piazza D'Armi (a rischio di rinvio fino all'ultimo anche ieri sera). Colpito quartiere attorno chiesa di Sant'Agostino. A causa dei tombini di scarico, ostruiti da pioggia e detriti, sono state allagate le vie Della Croce, Cervignasco, Cagnola, Del Bosco e la strada del Carré.

Per abitazioni e scantinati invasi dall'acqua, si è reso necessario l'intervento delle idrovore dei pompieri in via Pagno, in località San Lazzaro e, per alcuni tronchi, un bedale è uscito dagli argini: chiusa per circa un'ora strada che porta nella Valli Po e Bronda (illeso il conducente di un'auto finita in durante il nubifragio).

Al foro boario, dove in questi giorni stazionano le roulotte dei giostrai, la corrente elettrica è stata ripristinata solo ieri. I tecnici dell'Enel e i vigili del fuoco hanno lavorato per mettere in sicurezza gli allacciamenti della luce, sommersi dal fango; i caravan sono spostati nell'area asfaltata della piazza . situazione sulla circonvallazione davanti alla bocciofila Auxilium (che la scorsa settimana ha ospitato i Mondiali di bocce) con metri di carreggiata allagati dall'acqua che arrivava 70 centimetri d'altezza.

Ieri mattina è rientrato l'allarme per alcuni smottamenti nella collinare di San Bernardino e in via Matteo Olivero, trasformata in un torrente in piena e resa impraticabile dal temporale fino corso 4 Novembre. Ieri le ruspe del Comune hanno lavorato per ripulire fango e dai detriti. [m. ma.]

AUTISTA DI PEVERAGNO

Muore sul tir nello scontro in autostrada

PEVERAGNO

Stava tornando a casa, quando è rimasto coinvolto in un tamponamento vicino svincolo di Modena Nord, sulla A11. Giacomo Bottasso, 62 anni, di Santa Margherita di Peveragno, è morto l'altra mattina mentre era alla guida dell'autotreno con il quale lavorava: trent'anni dipendente della Autotrasporti Cavalli di Boves. La dinamica dell'incidente è in corso di accertamento: oltre mezzo pesante, il tamponamento ha interessato un'autocisterna e una «Golf», a bordo della quale si trovavano due anziani coniugi, feriti in modo non grave. Bottasso, padre di tre figli, era sposato Mariangela Galfrè: i familiari raggiungeranno stamane cui Policlinico è stata composta la salma del loro caro. [b. s.]

Giacomo Bottasso

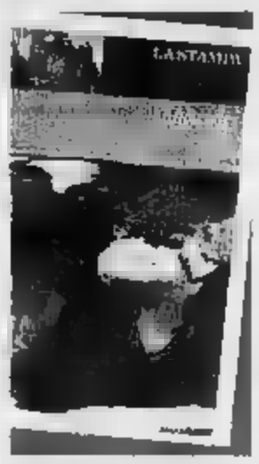
OGGI INCONTRO A CUNEO

Per la «Allione» in difficoltà 2 pretendenti

TARANTASCA

Per stamattina alle 11 l'Amministrazione provinciale ha convocato una sulla crisi della «Allione». Saranno presenti il presidente Quaglia, il vice Revelli e gli assessori De Giacomi e Lombardi. Invitati i sindacati Cgil, Cisl e Uil, i rappresentanti lavoratori dell'azienda, le associazioni degli agricoltori, la Regione Piemonte. Si farà il punto della situazione che al momento vive sull'attesa 17 settembre, quando tribunale di Cuneo si deciderà concedere o l'amministrazione straordinaria all'azienda. Solo in questo caso partiranno le trattative per la cessione degli impianti di Tarantasca a uno dei due offerenti, vale a dire la «Veba» di Ferrara, una concorrente della «Allione» e la «Sedamil» di Saluzzo, di proprietà della famiglia saluzzese Frandino e dalla multinazionale inglese «Amilun».

La «Sedamil» avrebbe promesso gli attuali livelli occupazionali anche «Allione Ricerca». [p. d.]

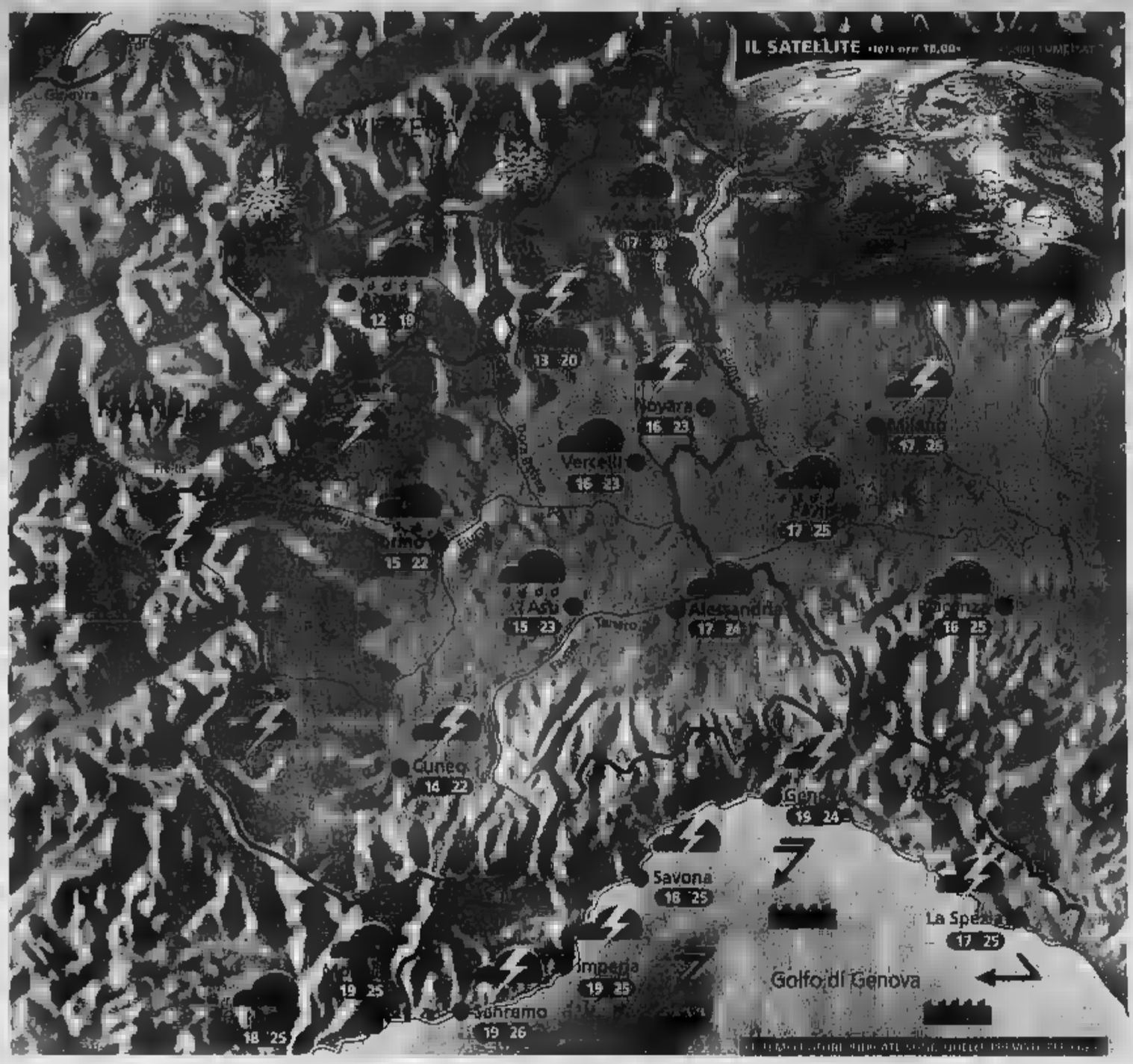
CON LA STAMPA

ATLANTE
SABATO
Arriva in edicola un'opera completa per conoscere la storia del mondo attraverso i secoli e le mutazioni con splendide immagini esclusive

Cap Ampelio
Bordighera (Im)
RIVIERA DEI FIORI
Prenotiamo in vendita
APPARTAMENTI PRESTIGIOSI
varie metrature
GRANDI TERRAZZI • SPLENDIDA VISTA
PISCINA • GARAGES
AGENZIA NIKE
Vittorio Emanuele, • Tel. 0184.26.66.57
e-mail: agenzianike@libero.it
è un'esclusiva
AGENZIA IMMOBILIARE

BOSCO E TERRITORIO
Manifestazione internazionale 2002
Segreteria organizzativa manifestazione:
expoenergie
Expoenergie
Via Marostica na, 2
36050 Bolzano Vicentino (VI)
tel. +39 0444 35 16 34
fax +39 0444 35 15 63
e-mail:segreteria@expoenergie.it
www.expoenergie.it
Coordinamento del progetto:
Pracatinat
Consorzio Pracatinat
Loc. Prà Catinat
10060 Fenestrelle (TO)
tel. +39 0121 834884
fax +39 0121 83711
e-mail: pracatinat@pracatinat.it
www.pracatinat.it

BOLLETTINO METEO

SOLE
VARIABILE
NUVOLOSO
NEBBIA
PIOGGIA DEBOLE
MODERATA
INTENSA
NEVE
TEMPORALI
VENTO DEBOLE
MODERATO
FORTE
MARE CALMO
POCO MOSSO
MOSSO
AGITATO



Situazione Ieri abbiamo assistito ad un'altra giornata instabile. Frequenti annuvolamenti hanno dato luogo anche a piogge e qualche temporale. Solo nel tardo pomeriggio si sono manifestate locali schiarite. Oggi il transito di un nuovo corpo nuvoloso mantiene condizioni di instabilità con possibili piogge e temporali.

Previsioni In mattinata parziali addensamenti su tutti i settori, soprattutto su Liguria, Cuneese e Val d'Aosta con qualche isolato e breve piovasco. In giornata si prevede un nuovo peggioramento con nubi e fenomeni in estensione da ovest verso est. Precipitazioni più probabili su Cuneese, Biellese, Verbano e Liguria. Possibilità di temporali. In tende a migliorare a partire dalla Val d'Aosta con cessazione dei fenomeni. Temperature stazionarie. Venti deboli con locali rinforzi sulla Liguria. Domani schiarite più ample.

ZOOM

L'estate è davvero in crisi?

Normalmente quando si arriva ai primi giorni di settembre, il pensiero si proietta all'autunno incipiente, con i normali problemi della vita di tutti i giorni. Molto spesso, però, il tempo non segue questi canoni e magari assaporare ancora delle belle giornate dal sapore quasi agostano. Quest'anno sembrerebbe, dalle analisi a nostra disposizione, che il tempo voglia prepararci all'autunno prima del solito, facendo sentire la sua voce a suon di temporali e piogge. Difatti, dopo una tregua relativa nelle giornate di venerdì e sabato prossimi, domenica si avvicinerà una nuova perturbazione che sembra avere tutte le carte in regola per farci dire l'estate. Questo nuovo peggioramento, infatti, sembra concretizzarsi nelle giornate di lunedì e martedì apportando piogge e anche un discreto calo della temperatura. Insomma, l'estate sembra lasciare lentamente il passo all'autunno, ma ciò non significa che il tempo da ora in poi sarà sempre così. Le belle giornate con clima gradevole e fresco non mancheranno di certo e magari sarà possibile andare in quota a godersi bellissimi panorami dopo una giornata di pioggia battente.

A CURA DI: www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

ANCONA	18 25	REGGIO CALABRIA	22 26
BARI	20 25	ROMA	18 26
	17 26	VENEZIA	18 25
	22 26	BARCELLONA	16 22
			12 20
	21 26	FRANCOFORTE	12 22
FIRENZE	16 26	GINEVRA	11 18
OLBIA	21 25		16 22
PALERMO	22 27	MONACO DI BAVIERA	
PERUGIA	15 26		12 19
	24	ZURIGO	11 17

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 6 e 55 minuti; culmina alle ore 13 e 28 minuti, tramonta alle ore 20 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 4 e 16 minuti; cala alle ore 19 e 36 minuti

esi IRRIGAZIONE
www.esi-irrigazione.com

lucazanini.it

EDIZIONE MILLESIMATA

Una guida per riconoscere ed apprezzare il vino di qualità, le cantine e i produttori. Per ritrovare l'arte e l'amore che stanno dietro una buona bottiglia.

IL BUON BERE
Tra vini e cantine
con Paolo Massobrio
pp. 464 - Euro 13,50

GRI

È possibile ordinare il libro in contrassegno richiedendolo all'Editrice La Stampa, Edizioni Librarie, via Marenco 32, 10126 Torino, Fax 011 - 669 30 67, E-mail: edizionilibrarie@lastampa.it.s.r.l. - Numero verde 800 - 011 959
I VOLUMI DE "LA STAMPA", DISTRIBUITI DA RCS LIBRI, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE.

I libri de La Stampa

cartacui.com

IPERSTANDA
Fai il pieno di risparmio

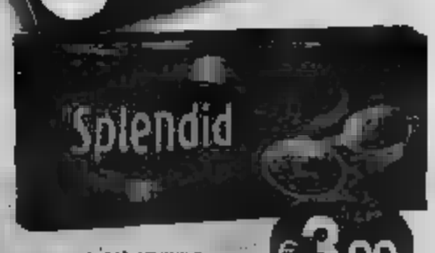
50 imbattibili offerte sottocosto

MENO del COSTO

25 offerte dal 5 al 9 settembre

TVC MIVAR 20" PI
prese scart, ingresso rgb, telecomando, filtro CATV, alloggiamento frontale autospegnimento
TOTALE 1.000 PEZZI**
€149,00

OLIO D'OLIVA EXTRA VERGINE CARAPELLI
lt 1
TOTALE 12.000 PEZZI**
€2,99



CAFFÈ SPLENDID CLASSICO
g 250 x 4
TOTALE 8.000 PEZZI**
€3,99

25 offerte dal 10 al 14 settembre

DIXAN
72 misurini
TOTALE
3.600 PEZZI**
€12,79

POLPA PRONTA
SCONTA AMICA
g 400 x 4 + 2
kg 1,600
TOTALE 20.000 PEZZI**
€1,99

VIDEOPROIETTORE DAEWOO
6 lampade 5W / stereo
TOTALE 500 PEZZI**
€99,00

IPERSTANDA Borgo San Dalmazzo (CN): S.S. Cuneo-Borgo S.Dalmazzo · Castagnito d'Alba (CN): S.S. Asti - Alba

PRESIDIO PROMOSSO DAL TRIBUNALE DEL MALATO IN ONDA LUNEDI' SUL TG3 NAZIONALE

«Difendiamo Ostetricia»

Ceva, ieri i sindaci davanti all'ospedale

CEVA

«Qualche alla salute [illegible] diritto che intendiamo difendere». Lo hanno ribadito i sindaci che, con la fascia tricolore, hanno accolto ieri [illegible]tti[illegible] l'invito del Tribunale del Malato [illegible] si sono ritrovati davanti all'ospedale di San Bernardino. L'appuntamento era con le telecamere di Raitre, che lunedì, al tg delle 19, manderà in onda un servizio sulle piccole strutture ospedaliere [illegible] rischio. Quattro casi «emblematici» sono stati individuati a livello nazionale: fra questi Ceva, dove c'è l'ipotesi di chiusura dell'Ostetricia.

Erano una trentina gli amministratori, insieme all'assessore provinciale alla Sanità Mario Riu e [illegible] presidente [illegible] Tribunale [illegible] Malato, Flavia Salvagno. «Regola basilare per i servizi sanitari è l'efficienza - ha detto Riu - e non si può dimenticare [illegible] il [illegible] territorio è montano». «Alcune [illegible] distano anche 50 chilometri dal presidio più vicino, in caso di chiusura del reparto cebano - ha rimarcato Giorgio Ferraris, sindaco di Ormea. «Quest'ospedale [illegible] una costruzione recente, voluta dal territorio - ha aggiunto la Salvagno -, e ha servizi d'eccellenza, come la [illegible]. Chiuderla significa privare i cittadini del diritto [illegible] essere curati».

Il primo cittadino di Sale Langhe Piero Trincheri ha portato [illegible] propria esperienza e [illegible] scelta [illegible] [illegible] curato a Ceva; così hanno fatto anche alcuni degenti. Sono intervenuti poi i sindaci di Ceva Alfredo Vizio e Bagnasco Giuseppe Carazzone, [illegible] presidente dei Piccoli Comuni Franco Biglio, il consigliere comunale e primario di Dialisi Giampaolo Boccardo.

I sindaci ieri in ospedale con l'assessore provinciale alla Sanità e il presidente del Tribunale del [illegible]

«Anche a Ceva gli amministratori e i cittadini, insieme al Tribunale del malato, manifestano per far valere i diritti e una giusta tutela della permanenza di idonei servizi sanitari - ha commentato l'ex ministro Raffaele Costa -. A Ceva è stato offerto dalla giunta regionale di portare a 50 i letti di riabilitazione, ma emerge la richiesta di sopprimere Ginecologia e Ostetricia». [p. s.]

[illegible]

Su proposta dell'europarlamentare Raffaele Costa, domani, alle 16, nella sala dell'Asl [illegible] Mondovì si terrà un incontro informale sulla riorganizzazione della rete ospedaliera, [illegible] riferimento ai reparti [illegible] Ostetricia-Ginecologia e Riabilitazione dei presidi [illegible] galese e cebano. «Ho ritenuto opportuno invitare [illegible] l'Asl [illegible] medici di Ostetricia e sindaci - ha spiegato Costa -, perché emerga [illegible] progetto idoneo a far sopravvivere, accorpandoli e con una riduzione di posti, entrambi i reparti, ottenendo anche l'aumento dei letti di riabilitazione». [p. s.]

«TORINO 2006» APPROVA IL PROGETTO

La circonvallazione di Saluzzo pagata con i fondi olimpici

[illegible]

E' stato approvato, l'altra sera, il progetto preliminare della nuova circonvallazione. L'intervento verrà realizzato con i fondi stanziati per i Giochi olimpici invernali [illegible] «Torino [illegible]. Il progetto, approvato dall'Agenzia «Torino 2006» - [illegible] ha spiegato il sindaco di Moretta e componente del direttivo [illegible] Piovano - [illegible] stato realizzato dall'Amministrazione provinciale, delegata a questo incarico. L'Agenzia «Torino 2006» cura la realizzazione di tutte le infrastrutture necessarie per lo svolgimento dei Giochi invernali «a cinque cerchi».

La tangenziale, che attraversa l'intero territorio comunale, si svilupperà per circa sei chilometri. Parte da [illegible] Cuneo, all'altezza [illegible] casa di riposo «Tapparelli», per andare a ricongiungersi con la strada statale dei Laghi di Avigliana, in direzione di Pinerolo. La nuova arteria impegnerà [illegible] verse tipologie [illegible]tive (rotonde, viadotti, gallerie negli incroci con gli assi stradali, trincee) in particolare per evitare gli attraversamenti di una direttrice stradale sull'altra. L'intervento, infatti, permetterà di risolvere [illegible] rallentamento del traffico, causato dall'incidenza [illegible] corso Roma sull'asse della statale 589.

Mario Piovano

La [illegible]ova opera avrà un costo di ventimo milioni e 920 euro (pari a circa 40 miliardi di lire). Il finanziamento avverrà con i fondi stanziati per la realizzazione delle infrastrutture olimpiche. Tocca ancora alla Conferenza dei servizi della Regione pronunciarsi sull'intervento. Sarà possibile [illegible] passare alla progettazione esecutiva. Per i primi mesi del [illegible] è previsto l'appalto [illegible] lavori. [g. ne.]

DALLA GRANDA

COSTIGLIOLE

Nuova «preside» all'Istituto comprensivo

Dal 1 settembre la verzuolese Sandra Sandri guida l'Istituto scolastico comprensivo di Costigliole. [illegible] Giovanni Fassina, andato in pensione. [al. bu.]

C[illegible]

Riaperto il Centro diurno per la demenza

Ha riaperto, dopo la pausa estiva, il Centro Diurno di riattivazione funzionale per pazienti [illegible] da demenza, del «Mater Amabilis» in viale Mistral 1. I malati possono soggiornare [illegible] lunedì al venerdì dalle 8 alle 14. Informazioni 0171/491147. [l. m.]

[illegible]

Sapori e colori del Monviso in [illegible] pieghevole

Si chiama «Sapori e colori del Monviso» l'iniziativa pensata per far conoscere la bellezze e la cucina delle Valli Po, Bronda e Infernotto. E' stato stampato un pieghevole, che può [illegible] richiesto a: info@vallipo.cn.it o allo 0176245857. Primo appuntamento sabato, [illegible] 16, all'Ostu[illegible] Bela Mendia. [al. bu.]

[illegible]

[illegible] conversazione sulle immagini [illegible] Madonna

Stasera, alle 21,15, [illegible] cura della parrocchia dei [illegible]ti Giacomo e Cristoforo [illegible] delle associazioni Sicut Lilium, Ars Nova e Terra del Bagienni, con il patrocinio del Comune, nella chiesa della Madonna della Pieve, si svolgerà la conversazione di Laura Marino su «Imago Virginis: le raffigurazioni della Madonna, un percorso iconografico stilistico». [b. s.]

SAVIGLIANO

Oggi inizia la Festa de L'Unità

Si apre oggi, nell'ala [illegible] piazza del Popolo, la Festa de L'Unità, organizzata dai Democratici di Sinistra. [illegible] 21,30, in collaborazione [illegible] la Condotta Slow Food del Marchesato di Saluzzo, dibattito sul tema: «Globalizzazione del gusto: la morte della cultura contadina». [p. b.]

SALUZZO

Rimossi per sicurezza i pannelli pubblicitari

Sono stati rimossi per motivi di sicurezza alcuni pannelli pubblicitari, posti sulla parete di [illegible] edificio antistante il parcheggio di piazza XX Settembre. Lo ha disposto il sindaco Stefano Quaglia con un'ordinanza. [g. ne.]

COSTIGLIOLE

Nominato il presidente [illegible] Pro loco [illegible] Ceretto

Mario Cesano è stato eletto presidente della Pro loco della frazione Ceretto. Lo ha nominato il [illegible] direttivo dell'organismo. [g. ne.]

FOSSANO

Progetto di solidarietà [illegible] le missioni di Capo Verde

«Progetto di solidarietà»: [illegible] il titolo dell'incontro che si svolge domani, alle 16, nella sala Congressi dell'hotel Romanisio. Partecipano alla serata la coordinatrice Alida Manfredi e il responsabile Centro missioni estere [illegible] frati cappuccini padre Ottavio Pasano. Il progetto consiste nella raccolta fondi per [illegible] costruzione di un asilo in località Curral Grande sull'isola di Fogo (Capo Verde). [r. c.]

FOSSANO

La Cassa [illegible] Risparmio ha approvato il bilancio

Il Consiglio della Cassa di risparmio [illegible] Fossano ha approvato [illegible] bilancio semestrale [illegible]. la raccolta diretta è aumentata [illegible] 19%, gli impieghi del 10% e l'utile semestrale del 22%. [l. a.]

[illegible]

Appello per una gattina smarrita

Nei giorni scorsi è stata smarrita una gattina siamese beige, con la coda marrone [illegible] [illegible] mascherina intorno agli occhi dello stesso colore. Chi l'avesse ritrovata è pregato [illegible] telefonare allo 0172.636584/634659. [l. a.]

SALUZZO

Chiusa la piscina comunale [illegible] [illegible] di lavori

[illegible] chiusa fino al 24 settembre [illegible] lavori di manutenzione la piscina comunale. Il 16 riaprirà [illegible] segreteria (dalle 15 alle 20) per le iscrizioni ai corsi (tel. 0175-249798). [m. ma.]

[illegible]

Ventinovenne ferita in un incidente [illegible]

E' ricoverata al «Santa Croce» in prognosi riservata S.T., 29 anni, [illegible] Villafranca, dopo [illegible] incidente stradale fra tre auto, avvenuto lunedì pomeriggio a Torre San Giorgio. Nello scontro sono rimaste ferite altre cinque persone di Moretta e Villafranca. [m. ma.]

MONDOVI'

L'opposizione interroga [illegible]i parcheggi a pagamento

I consiglieri comunali di opposizione hanno presentato tre interrogazioni al sindaco Aldo Rabbia. Tra i temi trattati, anche la trasformazione di alcune aree di parcheggio a pagamento. [p. s.]

SAVIGLIANO, SAN PIETRO

Ladri rubano mobili antichi dalla [illegible]

SAVIGLIANO. Furto nella casa del parroco di San Pietro, don Cesare Giraudo. Approfittando dell'assenza del sacerdote, impegnato negli esercizi spirituali, i ladri sono entrati [illegible] [illegible] in canonica, passando [illegible] cortile dell'Istituto professionale, tagliando [illegible] rete che lo separa dall'oratorio di San Pietro. Sono saliti con una scala sul balcone [illegible] al primo piano e sono entrati [illegible] fin[illegible] della cucina; quindi hanno rovistato indisturbati in [illegible] la casa, portando via un mobile e un comò del Settecento, e quattro quadri raffiguranti santi. [illegible] anche trovato la chiave della cassaforte, ma [illegible] hanno potuto impadronirsi di nulla perché era vuota. Per uscire sono passati dal cortile che si trova sul la[illegible] nord della chiesa [illegible] [illegible] Pietro, caricando mobili [illegible] quadri [illegible] un furgone.

Gli inquirenti ritengono che possa trattarsi di un furto su commissione, [illegible] a segno da una banda di nomadi specializzati. Don Giraudo ha [illegible] deciso di assumere [illegible] serie di misure [illegible] protezione per impedire l'ingresso di estranei nella casa parrocchiale. [p. b.]

DOMANI A PEVERAGNO

«Margherita» in Provincia Un incontro

PEVERAGNO. Partito Popolare, Democratici e Centro per la Grande - uniti da tre anni in un'unica proposta elettorale - invitano iscritti e cittadini a un confronto-bilancio, nella prospettiva [illegible] rappresentare gli elettori in Provincia, «dove con un impegno costante e assiduo si vuole realizzare il programma sottoscritto dalla coalizione di centro sinistra, costituendo il gruppo della Margherita», anche in vista del congresso provinciale, che potrebbe tenersi entro l'anno.

La recente novità del soggetto politico «La M[illegible]herita», le speranze e le attese dell'attuale momento storico politico, il bisogno di partecipazione e d'ascolto che deve in[illegible]correre tra la classe politica e la società rappresentata saranno i temi proposti nel dibattito che si terrà, dalle 18, al Centro Congressi di Peveragno, in via Madonna dei boschi 76.

Tra i firmatari dell'invito, [illegible] assessori provinciali Francesco Cattò e Francesco Rocca, il capogruppo Antonino Percollo, i consiglieri Giovanni Biglione, Elio Rostagno e Giovanni Vietto. [m. bo.]

DECEDUTO A 63 ANNI

Oggi [illegible] Verzuolo l'ultimo saluto [illegible]

VERZUOLO. Oggi, alle 16, nella chiesa di Santa Maria, il paese dà l'ultimo saluto ad Angelo [illegible]no, pensionato Burgo, fondatore e capo squadra del locale gruppo Ana [illegible] Protezione civile, morto mercoledì a [illegible] anni per un tumore. Molto stimato e conosciuto nella zona, lascia la moglie Jole Giordano. «Angelo [illegible] [illegible] uo[illegible] leale, buono e altruista, generoso – dice l'amico Mauro Barbieri del Coordinamento provinciale di Protezione civi[illegible] -, buon camminatore in montagna, nei canti aveva [illegible] voce possente e intonata, [illegible] sana allegria con gli amici: era uno che sapeva farsi voler bene». Dal 1994 aveva preso parte a tutti gli interventi della squadra [illegible] di Verzuolo, da Canelli a Valona, dalla Versilia alla Val Susa, dalle Alte Vie ad altri luoghi colpiti da calamità. [m. ma.]

Angelo Morano

IL GRUPPO DI FOSSANO

Protezione civile in municipio sala operativa

FOSSANO. La Protezione civile ha nuova sede [illegible] nuova sala operativa: sono state inaugurate alla presenza dell'assessore provinciale Francesco Rocca e del coordinatore regionale Roberto Gagna. La sala operativa [illegible] [illegible] municipio e vi si accede da via Cavour; la sede del Gruppo [illegible] in via Bava, nel palazzo Ricaldone, un tempo sede della scuola per Segretario d'azienda.

[illegible] Protezione civile [illegible] Fossano conta una trentina [illegible] volontari, che hanno già sperimentato la loro organizzazione in operazioni [illegible] pulizia degli argini del fiume Stura, che purtroppo cittadini poco civili hanno già nuovamente sporcato, abbandonando sacchetti [illegible] immondizia e altri rifiuti.

All'inaugurazione il sindaco Manfredi ha elogiato la disponibilità [illegible] dei volontari che fanno parte del Gruppo: «Questa realtà va letta come una testimonianza di solidarietà. [illegible] un segno di speranza, [illegible] rivincita sul pessimismo che dilaga». Gagna ha sottolineato che i gruppi di Protezione civile hanno dimostrato di saper lavorare insieme, «senza guardare al loro orticello». [l. a.]

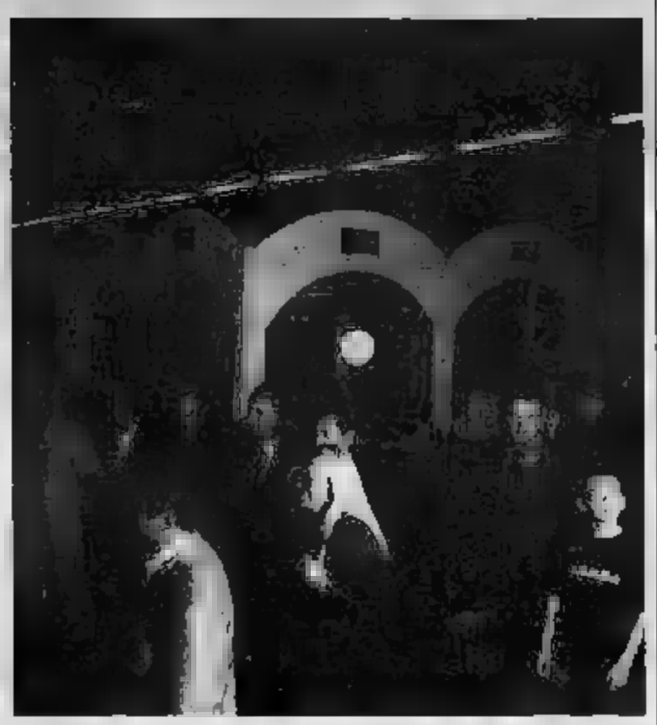
DOMANI [illegible] SABATO SERA

Nei [illegible]ristoranti di Valdieri con le masche

VALDIERI. Arte, tradizione, [illegible]ra e gastronomia caratterizzeranno sabato la giornata promossa [illegible] Parco naturale [illegible] Alpi Marittime. Nel [illegible] [illegible] Valletta si svolgerà «Intesto-Graffe-Graffi», a cura di Domenico Olivero e Stefano Venezia: gli artisti distribuiranno al pubblico un «tassello» su cui esprimere un pensiero o tracciare un segno e che sarà utilizzato per la realizzazione dell'opera complessiva, cioè la riproduzione dell'Or[illegible] Maggiore, i cui punti sul terreno saranno illuminati da bracieri. Ritrovo alle 17, al Centro di visita del Parco, alle Terme (tel. 328/2159521).

Valdieri, [illegible] partire dalle ore 21, si animerà poi di streghe, stregoni e silvani: il Comune organizza «Anem a balar cun masche e servan», passeggiata, con partenza da piazza Regina Elena, nel centro storico oscurato dalle luci e ravvivato da figure di masche e servan e musica occitana, con degustazioni [illegible] prodotti e piatti locali (buono in distribuzione gratuita in piazza regina Elena). Domani sera ci sarà invece «La balado [illegible] masche»: nei ristoranti del comune cena a lume di candela e a base di piatti tradizionali. Informazioni [illegible] 0171/97397. [m. bo.]

BOTTA & B
di Cuneo
da Settembre anche a Mondovì
inaugurazione Domenica 8, ore 17
Church's ISAIA Façonnable Ravazzolo
allegri Loro Piana POLO RALPH LAUREN FRED PERRY BARBA NAPOLI
P.zza Cesare Battisti, 3 - MONDOVÌ - Tel. 0174.42130



Sopra, i visitatori e il padiglione dei negozi di Cuneo e la riproduzione dei portici; sotto, il baby parking all'ingresso della Grande Fiera d'Estate

CUNEO

Oggi convegno Atc, domani Cioccolart

La vetrina di Cuneo è alla Fiera d'estate

Presentare grandi eventi, organizzare dibattiti, programmare promozioni pubbliche o private, [illegible]lare nuove iniziative e idee che stanno prendendo corpo nel Cu[illegible] La Grande Fiera d'Estate [illegible] ha conquistato (o meglio si è ripresa) questo ruolo: vetrine [illegible] showroom d'intraprendenza, voglia di puntare alto, impegno [illegible] dare un futuro al territorio. In questi giorni alla rassegna commerciale si susseguono gli appuntamenti collaterali: dal talk show sul turismo alle degustazioni di vini abbinati ai prodotti delle terre cuneesi, e ancora gli incontri di enti pubblici per far cono[illegible] le ultime proposte a servi[illegible] della comunità o [illegible] anteprime di manifestazioni che si svolge[illegible] nei prossimi mesi [illegible] Nord-Ovest. La Grande Fiera d'Estate è un veicolo d'immagine e un collettore dei progetti che domani saranno realtà.

[illegible] Alle 18,30 nell'area incontri [illegible] padiglione [illegible] Porticone, la Fiera ospita un convegno promosso dall'Atc (azienda territoriale per [illegible] casa) e dal Cesep (centro servizi per gli enti pubblici). Sarà l'occasione per presentare nuove realtà, progetti, strategie e offerte di servizi per la pubblica amministrazione. Cesep, che fa parte del gruppo Confcommercio, è nato nel [illegible] e conta partners privilegiati specialisti [illegible] informatica, ambiente, contabilità, gestione degli immobili. Mette a disposizione la propria professionalità [illegible] offre [illegible] completa per la gestione di tutte le problematiche. Sarà presentato il portale web che si sviluppa con notizie, attività, servizi per gli enti pubblici, pareri, scadenziari. L'Atc intende far [illegible] agli enti locali l'attività di supporto in vari servizi come la progettazione [illegible] edifici civili e la gestione del patrimonio immobiliare (dalle scuole [illegible] magazzini, dalle palestre agli ospedali e le case [illegible] cura). Le novità saranno presentate dai presidenti Gianmauro Flego (Atc) e Flavio Riba (Cesep), da Bruno Carli (vice presidente Atc), Giovanni Rasia (direttore generale Atc) e da Carlo Giraudo e Enrico Rizzon (consiglieri Cesep).

Un angolo della Fiera dedicato ai bambini: così i più piccoli possono divertirsi

CIOCCOLART. Domani, alle 22, [illegible] Grande Fiera ospiterà l'anteprima di Cioccolart 2003, la seconda edizione della manifestazione golosa che lo scor[illegible] anno ha dato il [illegible] alla [illegible] stagione del centro commerciale naturale di Cuneo. Nell'area de Il Porticone sarà svelato il program[illegible] (si stanno moltiplicando le iniziative e le novità) e per la prima uscita è previsto il simpatico fidanzamento tra cioccolato (opera dei maestri pasticceri dell'Associazione amici del cioccolato) e il barolo chinato dei fratelli Ceretto.

ASSESSORE MI [illegible]. Il Comune ha aderito al progetto di Confcommercio-Il Porticone e della Grande Fiera d'Estate [illegible] ricostruire alla rassegna [illegible] ciale [illegible] piazza [illegible] portici e negozi. L'amministrazione [illegible] presente [illegible] uno stand e ha [illegible] calendario incontri «informali» tra assessori e cuneesi. Domani alle 21 toccherà a Mauro Mantelli, vice sindaco e [illegible] all'Urbanistica. Sabato (alle 21) sarà la volta dell'assessore al Turismo [illegible] alla Cultura, Mario Rosso.

[illegible]. Domani nell'area de Il Porticone abbinamento [illegible] vini de La Continetta e assaggi dolci [illegible] salati preparati nello stand di Bosio dalla [illegible] Silvia Pieri, che utilizzerà pennule tedesche Bernides. L'appuntamento sarà bissato sabato nel negozio Bosio e domenica alla Grande Fiera d'Estate.

ANIMAZIONI. Stasera musica con [illegible] gruppo occitano di Limone «La curanta e li Balets», domani «Ricordando Elvis»: Clips in concerto e spettacolo di magia con [illegible] mago Smith.

[illegible]ARI. Oggi la Fiera apre dalle 18 alle 24, sabato 16-24 e domenica 15-24.

IDRO. EDIL. CAMIN

NUOVA ESPOSIZIONE A CUNEO

RIVOLUZIONE nei MATERIALI e nell'INSTALLAZIONE delle CANNE FUMARIE

CALDAIE A COMBUSTIBILE ECOLOGICO

- Impianti termosanitari
- Trasformazione impianti da centralizzati ad autonomi
- Adeguamento centrali termiche
- Sostituzione caldaie gas, gasolio e legna
- Installazione nuove caldaie a combustibile ecologico
- Installazione canne fumarie in acciaio inox mono parete e doppia parete
- Canne fumarie con nuovo prodotto Furanflex
- Manutenzione canne fumarie

sopralluoghi e preventivi gratuiti
videoispezione [illegible]ra

IDRO. EDIL. CAMIN [illegible] - Corso Giolitti, 9/A
tel. 0171 630424 - cell. [illegible] 7843094
www.idroedilcamin.it

divisione logistica
ILMAG
- Scaffalature civili e industriali
- Progettazione e costruzione archivi e magazzini automatici
- Agenti e distributori METALCOOP
DRONERO (CN) - Via Cuneo, 44 - Tel. +39 0171 916612 Fax +39 0171 909809
Web. www.ilmag.it e-mail: info@ilmag.it

ROBILANTE (CN) - Via Vittorio Veneto 145/A - Tel. 0171.78235 - Fax 0171.789204
E.Mail - manassseromobili@libero.it

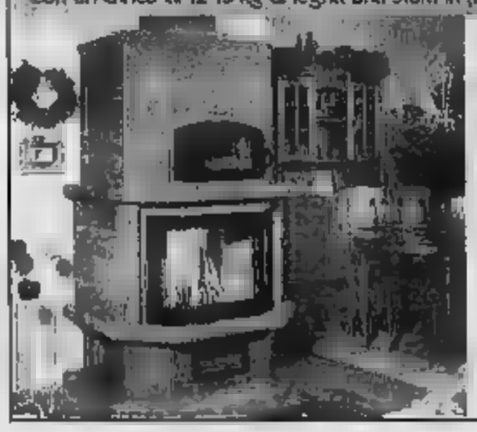
Sogno di vederti a casa

OLTREPASSA I CONFINI DELL'IMMAGINAZIONE.
INCONTRA I TUOI SOGNI.
LIBERA LA TUA MENTE ALLA RICERCA DELL'ESSENZA
VIVI ALL'INTENSITÀ DI UN TAMBURO BATTENTE.
MA QUANDO AVRAI VOGLIA DI CASA TORNERAI DA ME

BERTOLOTTO [illegible] 800-634392 Punto Verde

AMB
CAMINETTI & CERAMICHE
di BONGIO Romano
Via Cardè, 9
Loc. S. Martino
[illegible] (CN)
[illegible] 0175 343039
SABATO APERTO TUTTO
- CAMINETTI [illegible] STUFE
- PAVIMENTI E RIVESTIMENTI IN CERAMICA
- ARREDO GIARDINO
- ARREDO BAGNO
[illegible]
FOYER de L'ARTISTICC

LA PIETRA OLLARE: CALORE DA IRRAGGIAMENTO 24 ORE SU 24
Con un carico di 12-15 kg di legna una stufa in pietra ollare, in grado di irradiare calore per 24 ore



LA COMBUSTIONE IDEALE E I SUOI PRESUPPOSTI

Æ la combustione ideale quella che fa sprigionare dalla legna la massima quantità d'energia termica, senza produrre emissioni inquinanti

SETTANTACINQUESIMA EDIZIONE DELLA SAGRA CHE PROPONE LE MIGLIORI PRODUZIONI DEI CAMPI

Ortaggi in Fiera a San Rocco

Presentazione ufficiale della manifestazione

Gianni De Matteis

CUNEO

La settancinquesima edizione della Mostra regionale ortofrutticola di San Sereno viene inaugurata domani sera a San Rocco Castagnaretta con la presenza del sindaco Alberto Valmaggia e dell'assessore alle attività produttive Giuseppe Tecco. La sagra potrà essere visitata dal pubblico sabato e domenica. Lunedì la rassegna chiude con la tradizionale vendita all'asta degli ortaggi e la frutta esposta e premiazione del concorso «Cos'hai nella zucca».

Alla Mostra ortofrutticola organizzata dal Comune in collaborazione con la Camera di Commercio, Provincia, Regione, sindacati agricoli e organizzazioni professionali di Coldiretti, Cia, Unione Agricoltori sarà esposto quanto di meglio hanno prodotto i coltivatori della Granda, tra cui carote (rinomate quelle di San Rocco per le quali si attende la dop), peperoni di Cuneo, fagioli, porro. Per le patate quest'anno un posto di rilievo sarà occupato dai tre Consorzi di tutela e valorizzazione: Bisalta, Entracque Mombarcaro. I visitatori della Mostra di San Sereno che prima dell'asta di lunedì potranno acquistare a prezzi promozionali e in eleganti confezioni uso famiglia ortaggi che frutta e anche piccoli frutti.

Meritano una visita affrettata la Mostra «Erbe a tavola e nel bicchiere» protagoniste le erbe officinali di montagna (con un campionario presentato dal Corpo forestale dello Stato) e quella appunto delle maxizucche dove i produttori sfidano per vincere il primato del peso. Da seguire anche «L'Orto in tavola» dove si riceverà in omaggio il ricettario «Conserve, composte e C.» dedicato quest'anno a patate ed erba aromatiche. Ma la Sagra di San Sereno è pure appuntamento da non perdere per i buongustai ai quali sono indirizzate le proposte degli «Antichi sapori». Nei tre giorni della manifestazione i ristoranti Alta Italia, Antiche Contrade, Cavallo Nero, Ligure, Locanda Italia e San Michele proporranno menù tipici a prezzi fissi da 18 a 22 euro, secondo i locali scelti, bevande escluse. Contemporaneamente i due ristoranti di San Rocco, Papillon e il Faro, propongono ogni sera menù a prezzi convenzionati.

La Sagra di San Sereno ogni anno si svolge nella frazione San Rocco di Cuneo

IN CITTÀ E FUORI

CUNEO. Stasera, dalle 19, inaugurazione di stagione allo Zero club la presentazione del «Ducati 999». Alle 21,30 al bar «Degli Angeli» musica Pierpaolo Vallero e i Labirinto.

PASSATA. Domani ore 17 ritrovo a Santa Margherita per la passeggiata naturalistica; alle 21 musiche e danze occitane.

BORGO SAN DALMAZZO. Stasera (ore 21) danze occitane con i «Roussinhòl» al ristorante «La Fernice».

BENE. Inaugurazione alle 14 del bar Vito, in piazza Gandolfi 3.

BAROLO. In frazione Ripoira, domani alle 21, festa della birra con i «Sesto Senso». Sempre alle 21 è gara alle bocce quadre. Il Cai organizza per domenica una gita al monte Granero, con partenza da piazza Garibaldi alle 6.

BENE. Stasera musica sotto il palatenda dell'orchestra Beppe Carosso.

CUNEO. Da domani a domenica il Comitato Giovani organizza la quarta edizione del «Concerto per un amico», agli impianti sportivi di San Cassiano: domani, alle 21,30, suonano i Disco Inferno; sabato, alle 21, cena in piazza Vittorio Emanuele domenica, dalle 15, concerto di dieci gruppi locali.

BENE. Domani serata giovani con musica mixata dal dj Crico, al palatenda, nel campo sportivo.

L'INCONTRO

Con il coraggio di avere paura

CUNEO

Quali paure può avere un colonnello della Finanza insignito della medaglia d'argento per un atto di eroismo? E una ragazza di 17 anni, vincitrice di numerosi concorsi di bellezza tra cui Fragola e Miss Cuneo? Apparentemente nessuna, ma non si sa mai e in ogni caso lo riveleranno domenica sera alle 21 alla Grande Fiera d'Estate di Cuneo nel del talk-show sul tema «Paure», leit motiv quarta edizione della Festa Europea degli Autori che si svolgerà a Cuneo dal 22 al 24 novembre.

Alberto Giordano

Il comante Alberto Giordano, comandante della Guardia di Finanza e il maresciallo Luciano Pisu, comandante dei militari del soccorso della GdF, accompagnato dal pastore tedesco Feroi, specie di Rex addestrato a cercare persone sotto valanghe e macerie di qualsiasi specie, saranno tra i protagonisti.

Come esponente del Corpo Forestale e un Vigile del Fuoco. Accanto a loro sul palco Miss Cuneo e Miss Fragola 2002, Clara Matarazzo e numerosi altri personaggi che riveleremo nei prossimi giorni. (p. dad.)

LA VOCE DEGLI ARTIGIANI

Una vetrina di grande prestigio per trecento suggestivi mestieri

Campeggia a chiare lettere, nello stand azzurro di Confartigianato Cuneo, alla Grande Fiera d'Estate, la cifra, 18.000: tante sono le imprese presenti sul territorio provinciale a rappresentare il comparto artigiano, uno dei punti di forza dell'economia locale. La realtà artigianale, tenace e dinamica, che dalla creatività da sempre fa tesoro per produrre qualità, occupazione e cultura, trova nella Confartigianato la massima rappresentatività a livello sindacale, promozionale e di servizio.

Un rapporto fiduciario basato su efficienza e collaborazione, ben rappresentato nello spazio al Miac con testimonianze e documentazione della genialità artigiana e della sua intraprendenza nel ricercare spazi di mercato.

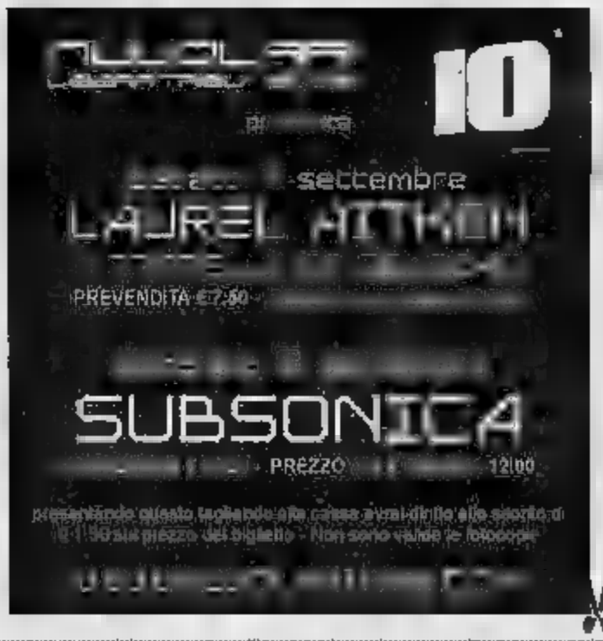
Il presidente Giuseppe Ambrosoli

«Abbiamo voluto proporre una panoramica del settore - spiega Giuseppe Ambrosoli presidente della di Cuneo di Confartigianato - attraverso la quale il visitatore possa comprendere l'evoluzione del comparto. Senza rinnegare il passato, che ci pone all'interno della Storia forza economica strategica per la crescita culturale della società, desideriamo lanciare un messaggio di modernità: le nostre "botteghe" di ieri oggi imprese dinamiche e competitive, in grado di rispondere alle necessità produttive». Nello stand, accanto ai richiami all'attività sindacale, ai servizi fiscale, amministrativo, promozionale, con i quali Confartigianato Cuneo sostiene la crescita del mondo dell'artigianato locale, sono significativi richiami alcuni degli oltre 300 mestieri che si rifanno al settore: edili, ceramisti, orafi, vetrai, intagliatori, parrucchieri, produttori di vino, orologiai, odontotecnici, metalmeccanici rappresentati da manufatti, fotografie, prototipi.

Non manca qualche prezioso esempio della creatività dell'artigianato artistico, dal gioiello di foggia ricercata, alla ceramica dipinta con tecniche speciali, al divanetto in ferro battuto, fino al classico tavolino in legno dagli intarsi pregiati. Un mondo fatto di arte e qualità, che oggi la Regione Piemonte tutela con il marchio dell'Eccellenza Artigiana, istituito per meglio valorizzare la produzione artigianale tipica del territorio.

Uno spazio speciale è riservato ai Gruppi di Confartigianato, giovani imprenditori, donne e pensionati, realtà a cui l'Associazione guarda con attenzione fornendo i supporti necessari per l'avvio e lo sviluppo dell'impresa nel caso dei primi due, fino al pacchetto di servizi a prezzi agevolati per coloro che hanno cessato l'attività.

AL NUVOLARI LIBERA TRIBU'



La rassegna musicale del «Nuvolari libera tribù» di Cuneo si sta avvicinando al con una (l'ultima) fitta di concerti. Stasera salirà sul palco il bluesman Vince Vallicelli, domani sarà il cantante dei «Mau Mau» Luca Morino a proporre lo spettacolo «Animal Minimal» (entrambi gli appuntamenti sono a ingresso libero). Laurel Aitken e Fratelli di Soledad sono di scena sabato. Domenica l'attesissimo concerto dei «Subsonica». Riduzioni sul prezzo dei biglietti a chi si presenterà alle casse con il coupon pubblicato sopra. (r. a.)

FIABE

Sabato, nel Palazzetto dello Sport di Boves, alle 21, farà tappa la «Melevisione-Favole e cartoni animati», in esclusiva regionale. In una scenografia di grande suggestione i più piccoli potranno, per un'ora e mezza circa, il «Pantabosco» e incontrare dal vivo i personaggi del mondo delle fiabe che ne sono protagonisti. Lo spettacolo nasce dalla trasmissione andata in onda in quattro edizioni su Raitre. Presentando il coupon de La Stampa alla si potrà usufruire della riduzione di 1 euro per i bambini fino a 8 anni. (p. s.)

Vieni a riscoprire uno sport antico...
PATROCINATO DAL COMUNE DI ALBA
F.I.P.A.P.
Palla a pugno serie A...nteprima
SABATO 7 SETTEMBRE 2002 ORE 20.30
presso lo sferisterio "Mermet" di Alba in Via Enrico Toti,
in collaborazione con la Federazione Italiana Palla a pugno (F.I.P.A.P.)
Si sfideranno in anteprima i due battitori candidati alla promozione nel campionato di "Serie A - 2003"
GIOCHERANNO LE DUE SQUADRE COMPOSTE DA:

Gallarato	Giribaldi
Giampaolo	Voglino
Massucco	Raimondo
Stirano	Degiacomi
PANCHINA: Giordano	PANCHINA: Vola

Dopo la sfida sarà servita una cena sotto le stelle!!!
Biglietto d'ingresso e cena sotto le stelle 10 persona
L'incasso della serata più eventuali offerte saranno destinati al finanziamento per la costruzione di un Centro di Primo Soccorso Sanitario nella comunità Samburu di Ndugu Zangu sugli altipiani del Kenya, 7 ore di viaggio dal più vicino ospedale.
Un divertente "impegno sociale" a favore di migliaia di individui per lo più bambini che, privi di qualsiasi elementare forma di assistenza sanitaria, potranno usufruire di un importante, anche modesto, punto di accoglienza per le prime cure.
Un simpatico gesto di amore a sostegno del Sig. Panzeri Luigi, imprenditore lombardo che, fin dal 1996, si a servizio dell'umanità abbandonata, creando la comunità "Ndugu Zangu" (Fratelli Miei).
INFO: 335 6038219

AL GIORNALE

Temperatura di Cuneo ancora «non pervenuta»

Tra i tanti grossi problemi in cui ci dibattiamo ogni giorno questo è davvero piccolo, addirittura risibile, ma non si riesce a capire perchè non si riesca a risolvere: forse perchè - come scriveva Flaubert - il diavolo si nasconde nei particolari? E questo è un particolare apparentemente di scarsa rilevanza in cui però diaboliche forze congiurano per impedirne la soluzione? Mi riferisco alla «temperature non pervenute» di Cuneo.

Qualche anno addietro Cuneo era in compagnia di Aosta; poi Aosta, con sforzi titanici, è riuscita a sconfiggere il diavolo e a mettersi in fila le altre città d'Italia nella fatidica tabellina che compare ogni giorno molti quotidiani; ma, a questo punto, il diavolo deve aver deciso di vendicarsi Cuneo!

Il 28 dicembre dello anno su «La Stampa» era comparso un lungo articolo di Piero Dadone, titolato «Temperature del Cuneese n.p.», nel quale si invocava l'intervento di sindaco, presidenti di Provincia, Atl, Associazione per lo Sviluppo (sic!), ed addirittura si faceva appello (no: non è una barzelletta) agli eletti in Parlamento della «Provincia Granda», a cominciare dal sottosegretario Delfino. Questa formidabile, task force nulla ha potuto contro gli spiriti del male! Evidentemente, per il solito conflitto di interessi che mina alle fondamenta il nostro bel Paese, non si è riusciti a decidere, nella ricca civile progredita città di Cuneo, chi debba possa, sappia, voglia fare una semplice telefonatina ai giornali per fornire questa informazione. Non ci resta che attendere i risultati del vertice Joannesburg, dove si discute anche delle temperature del nostro pianeta: ma Cuneo fa parte di questo pianeta?

Luciano Ratto, Druento (To)
l.ratto@tin.it

pioggia montag più verdi

Pioggia e tempo brutto quest'estate hanno messo a dura prova la pazienza turisti e cuneesi che volevano godersi un po' di vacanze sulle montagne. Tuttavia un risvolto positivo c'è e vorrei farlo notare a quanti - inguaribili ottimisti? - sperano in settembre con un po' di sole: forse mai quest'anno montagne sono verdi. Non bisogna perdere l'occasione di vederle con qualche bella passeggiata.

Stefano Giordanengo, Demonte

NUMERI UTILI

Cuneo: tel. 0171. 66.444; ; tel. 0173. 316.313; **Croce Rossa Italiana** tel. 0171 441.744; **Alberetto Torre:** tel. 0173 520.144; **Bagnolo Piemonte:** tel. 0175 392.836; **Barge:** tel. 0175 346.262; **Borgo San Dalmazzo:** tel. 0171 260.013; **Bra:** tel. 0172 423.370; 42.01; **Busca:** tel. 0171 ; 155; **Caraglio:** tel. 0171 619.102; : tel. 0174 72.31; **Demonte:** tel. 0171 95.115; **Dronero:** tel. 0171 916.333; **Fossano:** tel. 0172 699.111; **Garessio:** tel. 0174, 81.063; **La Morra:** tel. 0173 50.116; **Limone:** tel. 0171 929.113; **Mondovì:** tel. 0174 552.265; **Moretta:** tel. 0173 677.407; **Nizza M.:** tel. 796.366; **Ormea:** tel. 0174 393.090; **Peveragno:** tel. 0171 339.555; **Racconigi:** tel. 0172 84.644; **Saluzzo:** tel. 0175 45.245 470.00; **S. Stefano Belbo:** tel. 0141 840.668; **Sommariva del Bosco:** tel. 0172 561.02; **Savigliano Croce rossa italiana:** tel. 0172 717.107; **Vinadio:** tel. 0171 968.126.

POLIZIA DI STATO

Questura pronto intervento 113
Carabinieri 0171 443.411.
Stradale Cuneo 0171 609811
Cave tel. 0174. 70.-55.11
tel. 0175 211.811
To-SV tel. 0172 489.311
Vigili del fuoco 115

FARMACIA DI TURNO

Cuneo 8-22 (a aperta) e (a seranchi abbassate) *Gesso Angolo*, corso Nizza 46, 0171 692.416.

Comuni le farmacie turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche.

Alba: *De Giacomi*, Langhe 80, tel. 0173 440.458.

Balbiglli, via 25, tel. 412.419.

Fossano: *Municipale II*, via Marconi 66, tel. 0172 60.467.

Mondovì: *Turco*, Meridiana 5, tel. 0174. 42.404.,

, Italia, tel. 0175 42.225

Savigliano: *Della Torre*, piazza Santarosa 49 tel. 0172 712.272.

GUARDIA MEDICA

Notturna prefestiva e festiva: Usl di Cuneo 0171 269.632 oppure 0171 260013; Usl di Alba 0173.361.315; Usl di Borgo San Dalmazzo 0171 269.632, Usl di Bra 0172 420.273; Usl di ceva 0174 7231; Usl di Dronero 0171 269632; Usl di Fossano 147817817; Usl di Mondovì 550.111; di ormea 0174 391.110; Usl di S 147817817; Usl di Savigliano 147817817.

I SUPPLEMENTI DE LA STAMPA CHE INFORMANO E CHE IL QUOTIDIANO
MERCOLEDÌ: TuttoScienze Tecnologia
VENERDÌ: TorinoSette (solo Torino)
SABATO: Specchio - TuttolibriTempoLibero
DOMENICA: Tuttoaffari (solo Torino)
LA STAMPA

Alba, da domani al 15 settembre ricco calendario di appuntamenti

Festeggiamenti al borgo Moretta

Miss, musica, sport e banco di beneficenza

ALBA

Un cocktail di [illegible] e profano caratterizzerà, da domani [illegible] 15 settembre, la festa patronale del borgo Moretta, dedicata alla Madonna. La kermesse si inaugurerà nella serata [illegible] domani all'insegna della musica e del divertimento, con l'apertu- [illegible] del banco di beneficenza e il concerto di «Don Mirko e la sua band», che proporranno alcuni fra i più noti brani musicali dagli Anni '60 ai giorni nostri.

Sabato la manifestazione riprenderà a partire dalle 19, [illegible] l'attesissimo «pizza party» e il [illegible] concerto dei «Lou Dalfin», con ingresso gratuito. Per tutta la giornata di domenica, le strade della Moretta ospiteranno invece, a partire dalle 9, la prima edizione del «Mercatino del borgo».

Alle 17 sarà distribuita a tutti i presenti la tradizionale merenda sinoira, a base delle specialità gastronomiche loca- [illegible]. L'intensa giornata si concluderà alle 22, con una serata danzante ad ingresso libero tutta dedicata al liscio, allietata dall'orchestra «La lucciola».

I bambini saranno invece gli indiscussi protagonisti della giornata di lunedì 9; a partire dalle 21 si alterneranno infatti le esibizioni del mago David e lo spettacolo del gruppo «Magog». Il giorno successivo, martedì 10, alle 21, saranno invece di scena le majorettes del «Pgs Victoria».

Nel contesto degli appuntamenti non poteva naturalmen- [illegible] mancare anche una serata dedicata al teatro: è quella proposta mercoledì 11, alle 21, che vedrà impegnata la locale compagnia teatrale nel divertente spettacolo dialettale «Nòna gitème».

Anche [illegible] sport ha saputo ritagliarsi un proprio spazio nella fitta agenda degli organizzatori. Giovedì 12, alle 20, prenderà il via la settima edizione della gara podistica della More- [illegible]. I più sedentari potranno invece rilassarsi ascoltando il concerto bandistico che inizierà alle 21, animato dalla banda musicale «Giovanni Alesina» di Carrù e dal Gruppo folcloristico della Moretta.

L'orchestra «Evergreen» sarà invece la protagonista della serata danzante programmata [illegible] venerdì 13, sempre ad ingresso libero. Nella stessa giornata si svolgerà anche quello che è senza dubbio uno dei momenti più attesi di tutta la manifestazione: l'elezione [illegible] «Miss Moretta», valida per il concorso nazionale «Miss ragazza più» di Chianciano Terme.

La vincitrice sarà anche nominata «Signora di Alba» in occasione dei festeggiamenti della Fiera del tartufo. La designazione della «reginetta» [illegible] affidata ad una giuria composta dai presidenti dei nove borghi cittadini.

La festa patronale del borgo Moretta [illegible] Alba è dedicata alla Madonna

Per i più golosi è imperdibile l'appuntamento di sabato 14, [illegible] la tradizionale cena del borgo nell'ambito della quale sarà offerta la gustosa «porchetta di Tarcisio». Seguirà una serata danzante in compagnia dell'orchestra «Alex Cabrio». La sagra si chiuderà domenica 15 con una curiosa «gita della polenta»; per partecipare è indispensabile la prenotazione, che [illegible] può fare entro giovedì 12 settembre al banco di beneficenza.

Per quanto riguarda l'aspetto religioso, le celebrazioni dedicate alla Madonna culmineranno nella giornata di domenica. Alle 11 [illegible] in programma la messa solenne, accompagnata dai canti del [illegible] parrocchiale; in quest'occasione, saranno festeggiati gli anniversari di tre religiose «Figlie di Maria Ausiliatrice»: si tratta di suor Margherita Cavallo, suor Lucia Agosto e [illegible] Zita Prandi, che celebreranno, rispettivamente, i 50, 60 e 70 anni di vita religiosa. Dopo la messa, ver- [illegible] scoperte le targhe di due vie [illegible] quartiere, dedicate [illegible] padre Vincenzo Prandi, il religioso albese ucciso il 2 gennaio 1945 nelle Filippine, e a Giuseppe Marello, fondatore degli Oblati di San Giuseppe.

Alle 21, infine, prenderà il [illegible] la processione in onore della Vergine, che seguirà il seguente percorso: [illegible] Langhe, via Sabotino, [illegible] Vuillermin, via Telestar, ancora via Vuillermin, strada Profonda, corso Cortemilia, per concludersi di fronte al santuario.

BORGO MORETTA ALBA

FESTA PATRONALE

DAL [illegible] AL 15 SETTEMBRE 2002

Ente Turismo Alba Langhe Roero

ALBA PIÙ

[illegible]

ORE 21,30 - [illegible] BANCO DO[illegible]ICENER

ORE 21,30 - GRANDIOSA APERTURA DELLE FESTA con "DON MIRO E LA SUA BAND" con musica dagli anni 60 fino ai giorni nostri

[illegible]

ORE 19,00 - PIZZA PARTY

ORE 21,00 - CONCERTO "Lou Dalfin" INGRESSO LIBERO

[illegible]

[illegible] 9,00 - APERTURA 1° MERCATINO del BORGO

ORE 17.00 - [illegible] SINOIRA

ORE 21.30 - LISCIO CON L'ORCHESTRA "LA LUCCIOLA" INGRESSO LIBERO

[illegible]

ORE 21,30 - PER BAMBINI E [illegible]:

[illegible] MAGO DAVID

E LO SPETTACOLO DEI "MAGOG"

[illegible]

ORE 21.00 - SAGGIO DELLE MAJORETTES PGS

[illegible]

ORE 21.00 - LA COMPA[illegible]A TEATRALE DELLA MORETTA PRESENTA: "NONA GIT[illegible]"

[illegible]

ORE 20,00 - 7^ [illegible] PODISTICA DELLA MORETTA

ORE 21.00 - Concerto Bande - Gruppo Folcloristico della Moretta

BANDA MUSICALE GIOVANNI ALESINA di [illegible]

[illegible]

ORE 21.00 - SERATA DANZANTE CON L'ORCHESTRA "EVERGREEN" INGRESSO LIBERO

ORE 22.00 - ELEZIONE DI MISS MORETTA

(SELEZIONE VALIDA PER IL CONCORSO NAZIONALE "MISS RAGAZZA PIU'")

[illegible]

ORE 20.00 - CENA DEL BORGO CON "LA PORCHETTA DI TARCISIO"

ORE 21.00 - BALLO LISCIO CON "ALEX CABRIO" INGRESSO LIBERO

[illegible]

ORE 8.00 - TRADIZIONALE GITA DELLA POLENTA

(Iscrizioni presso il banco di beneficenza entro GIOVEDI 12/9)

[illegible]

La Pignatta

RISTORANTE

PIZZERIA

TEL. 0173 290926

Cucina Tipica

CHIUSO IL LUNEDÌ

PRANZI E CENE SU PRENOTAZIONE

p.ignatta@tiscalinet.it

CORSO CORTEMILIA, 8bis - 12051 ALBA

COMMENTI E REAZIONI ALLA SIGLA DELL'ACCORDO TRA PARTE AGRICOLA E CASE SPUMANTIERE

Moscato, l'intesa fa discutere

Fontanafredda paga meglio i grappoli di qualità

Filippo Largarà

CANELLI

Si discute sull'accordo interprofessionale tra viticoltori e Case spumantiere che regola prezzo e rese delle uve moscato della prossima vendemmia. Siglato in extremis nella notte tra lunedì e martedì, prevede una forbice di prezzi tra gli 8,47 e gli 8,99 euro (16.400 e 17.400 lire) al miriagrammo (tra le 16 mila e 17.400 nel 2001), con produzioni per ettaro fissate a 70 quintali per il docg (72 lo scorso anno), e a 14 per la quota di «aromatico» (erano 48 nel 2001).

Raimondo Cusmano, agronomo, produttore vinicolo di Calamandrana e rappresentante dell'Unione agricoltori in seno alla paritetica sul moscato, è categorico: «Meglio un accordo poco soddisfacente che nessuno. I protagonisti di questa vertenza? L'assessore regionale all'Agricoltura Cavallera, gran mediatore tra le parti, e il presidente Assomoscato, Satragno che ha portato a casa un accordo difficile».

per Dino Scanavino, vicepresidente provinciale della Cia di Asti, l'intesa sul moscato è importante, «soprattutto un'annata agricola danneggiata dal maltempo» e ammette «il reddito agricolo è diminuito anche perché in fatto di rese si passa da 120 a quintali per ettaro».

«Questo accordo sofferto consente di mantere il rapporto tra le parti - sostiene il presidente regionale della Coldiretti Giorgio Ferrero che guida anche il sindacato astigiano - per il futuro è necessario puntare su una promozione forte e incisiva e avviare riforme strutturali del sistema moscato, consapevoli dell'insoddisfazione, soprattutto dal punto di vista economico, degli agricoltori».

Per Andrea Faccio, contitolare dell'azienda vitinicola canellese Villa Giada, con vigneti di moscato in regione Cairole e di barbera in località ad Agliano d'annata è certamente sfavorevole. E l'accordo è realistico, sia per i prezzi che per le rese. Certo per gli agricoltori, che hanno avuto spese maggiori per i lavori in campagna e in trattamenti il reddito è diminuito, è sarà un sacrificio non da poco».

Una autorevole fuori dal coro arriva da Giovanni Minetti, direttore Tenimenti di Fontanafredda Serralunga d'Alba. «Sono deluso che il testo dell'accordo in una annata come questa non preveda esplicitamente l'esclusione delle uve più brutte. Noi come Fontanafredda ai conferitori chiediamo la selezione e garantiamo un prezzo che supererà certamente il limite delle forbice, per essere coerenti e puntare sempre sulla qualità».

L'intesa 2002 interessa ad un comparto composto da 7 mila aziende agricole, con quindicimila addetti che lavorano "vignato" da 9.500 ettari compreso nel territorio dei 52 Comuni della zona di produzione tra Astigiano, Cuneese e Alessandrino. Il giro d'affari, tra vendita di uva e vino, è stimato in 250 milioni di euro (circa 500 miliardi di vecchie lire). Con l'uva moscato si fanno due vini importanti: l'Asti, lo spumante dolce italiano più venduto al mondo con 65 milioni di bottiglie all'anno e il Moscato d'Asti "tappo raso", prodotto in circa 6 milioni di bottiglie.

Giovanni Minetti (Fontanafredda), Giorgio Ferrero (Coldiretti), Renzo Balbo (Vallebelbo)

Renzo Balbo

«Sono prevalse le teste fredde»

Renzo Balbo, presidente della cantina cooperativa «Vallebelbo» San Stefano e vicepresidente dell'Assomoscato ha seguito passo passo le trattative. E' un veterano degli accordi, è stato anche presidente del Consorzio dell'«Asti».

Soddisfatto?

«Non è facile essere in una annata viticola deprimente come questa, però va detto che se siglato l'accordo il libero mercato sarebbe stato selvaggio e non certo a vantaggio di chi produce l'uva».

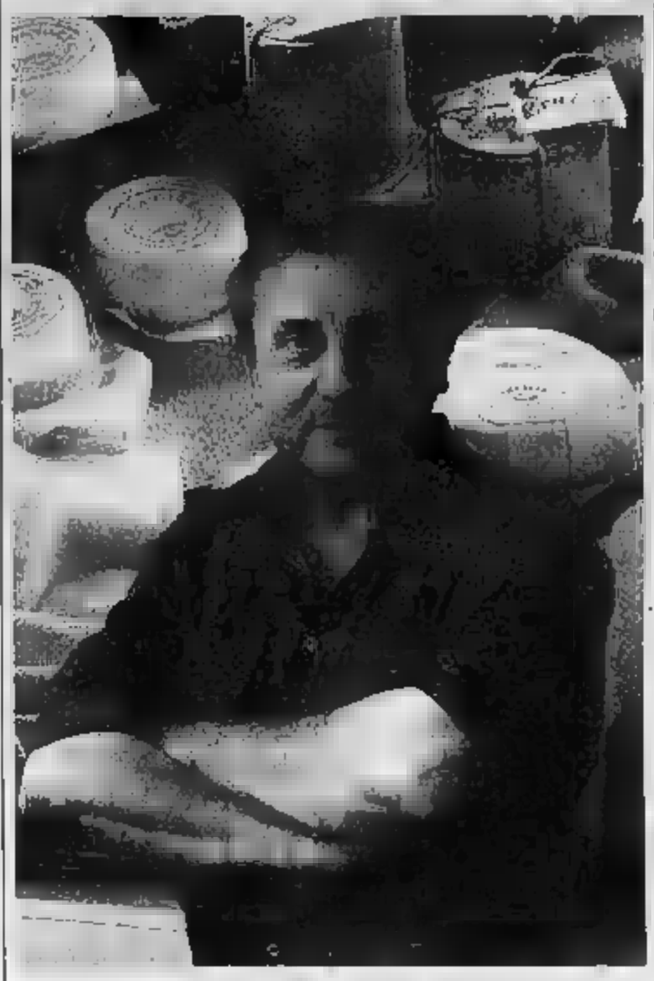
Lei è considerato un «mediatore» nel rapporto con le Case spumantiere.

«Le parti agricole e industriali debbono dialogare e avere un rapporto costante. La barca del moscato è una sola e bisogna remare nella direzione. Direi che sono prevalse le teste fredde e pensanti a cominciare da Guido Bili, il presidente del Consorzio che ha sempre tenuto aperta la strada del dialogo anche nei momenti più difficili».

Prospettive?

Verdemmiare meglio e non dimenticare che e Asti sono grandi vini, conosciuti in un mondo dove non è facile aver voglia di brindare. [s. mir.]

FARIGLIANO



Il burro Occelli premiato dal «Guardian»

Nel 2000 era arrivato il lusinghiero giudizio di «Wine Spectator», ora tocca a Matthew Fort sul magazine del quotidiano «The Guardian». Fort ha testato cinque burri non salati, «ottimi per cucinare, spalmare sul pane da toast con strato di marmellata, in tutti i modi». La valutazione finale ha premiato l'eccellenza burro prodotto da Beppino Occelli a Farigliano: massimo dei voti, 5 cappelli da chef. Il «Guardian» lo ha descritto come «burro di classe, fresco, delicato, vivace, con leggeri sentori di erbe: è talmente buono che si può mangiare anche solo». [p. s.]

IN BREVE

Stamani l'addio don Alessandro

Verranno celebrati oggi alle 10, nella Cattedrale di Casale, i funerali di don Alessandro Chiesa, 77 nella Piccola Pronto soccorso, a Casale. La salma sarà tumulata nel cimitero del paese natale, Monticello d'Alba. [r. s.]

ALBA

«La donna oggetto nella società di »

gruppo Abele ha organizzato per alle 21, un incontro nella parrocchiale di Mussotto. Si affronterà il tema: «La donna come oggetto nella società di oggi». [g. n.]

CORTEMILIA

Incontro con padre Ghi nella chiesa parrocchiale

Padre Pierino Ghi incontrerà domani i fedeli Valle Bormida e dell'Alta Langa. L'appuntamento è fissato per le 21, nella chiesa parrocchiale di San Michele. [g. p.]

Deve scontare mesi per ricettazione

I carabinieri hanno arrestato A.B., 37 anni, di Sommariva Bosco: deve scontare sei mesi per ricettazione per fatti compiuti nell'autunno del 2000. [v. m.]

BRA

Stasera un dibattito sull'immigrazione

Stasera alle 21, nel centro polifunzionale «Arpino», dibattito sull'immigrazione riferimento alla legge Bossi-Fini e i bisogni degli immigrati. E' organizzato dal centro di documentazione Babylon. [v. m.]

DOCUMENTO DELL'ANPI

Altre polemiche sulla presenza di Fini ad Alba

ALBA

Si è conclusa con l'approvazione di un documento sottoscritto da tutti i presenti, la riunione indetta dall'Anpi per protestare contro la decisione della giunta comunale di affidare al vicepresidente del Consiglio, Gianfranco Fini, l'inaugurazione della Fiera del tartufo. «Una presenza inopportuna e provocatoria - scrive l'Anpi - in una città come Alba, antifascista e medaglia d'oro della Resistenza».

All'incontro erano presenti centinaio di persone, in rappresentanza di numerose associazioni. «Tutti hanno sostenuto la nostra protesta - spiega il responsabile dell'Anpi, Paolo Farinetti - e non è mancato chi ha proposto l'organizzazione di una manifestazione di protesta in piazza. Le ragioni del nostro dissenso sono state spiegate in una lunga lettera che invieremo a tutti i componenti della giunta».

La maggioranza ribadisce che «Fini sarà ad Alba in qualità di vicepresidente del Consiglio e non come rappresentante di Alleanza Nazionale. La protesta dell'Anpi è inopportuna». [g. c.]

PREVENDITE AL CORSO

Domenica Ceva riderà con Teo Teocoli

CEVA

Domenica piazza d'Armi si trasformerà in grande palcoscenico, per accogliere Teo Teocoli, a Ceva nell'unica data cuneese figure dello spettacolo che il comico ha portato in giro per l'Italia in estate. serata inizia alle I motori dell'iniziativa sono le due associazioni cebane che occupano manifestazioni: la Proloco, presieduta da Massimo Gula e l'Ente Manifestazioni coordinato da Domenico Pera. Le prevendite sono iniziate da alcune settimane. I biglietti (ingressi 15 euro; posti a sedere numerati 20) si possono acquistare da Libreria La Tarasca, Videoteca Discofolies e bar La Vecchia Lanterna di Ceva; Bar Olle e pizzeria Leon d'Oro di San Michele Mondovì; Sound di Mondovì; Muzak Dischi di Cuneo; Radio Guida di e Top Sound Record's di Saluzzo. [p. a.]

Teo Teocoli

FONDI DESTINATI AL KENYA

«Balon» e cena per una serata di solidarietà

ALBA

L'associazione «Amici di Ndugu Zangu», in collaborazione il gruppo Ana, la Federazione italiana Pallapugno e «Proteggere insieme», ha organizzato per sabato, alle 20,30, serata scopo benefico. Allo sferisterio «Mermet» si sfideranno due squadre composte da alcuni tra i più conosciuti campioni di questo sport; al termine dell'incontro sarà allestita una ricca «cena sotto le stelle» a base specialità gastronomiche locali. Il costo della serata, tutto compreso, è di 10 euro.

L'intero ricavato sarà utilizzato per finanziare la costruzione di un piccolo ospedale a Ndugu Zangu, in una remota vallata a nord del Kenya. Nella zona è attivo dal 1996 un centro di prima accoglienza gestito da un italiano, Luigi Panzeri. Ogni anno, tuttavia, moltissime persone, soprattutto bambini, muoiono per la mancanza di una struttura medica di primo soccorso, in quanto l'ospedale più vicino si trova a quasi un giorno di viaggio dal centro. Per informazioni, telefono 3356038219. [g. c.]

A FERRAGOSTO MORTO UN QUINDICENNE. SOLLECITATE VARIANTE E POTENZIAMENTO DELLA SEGNALETICA

«Troppi pericoli all'incrocio di Montà»

Consigliere provinciale (ex sindaco) chiede urgenti interventi

MONTA'

La trafficata strada regionale 29, che attraversa il concentrico e si dirige verso Torino, è considerata una delle vie di comunicazione più pericolose della provincia. L'ultimo di una lunghissima serie di incidenti si registrato il 15 agosto, quando ha perso la vita un ragazzo di anni, che viaggiava la moto nelle vicinanze dell'incrocio la provinciale per Santo Stefano Roero.

L'unica soluzione al problema è rappresentata dalla costruzione della nuova variante, che dovrebbe spostare gran parte del traffico, soprattutto quello pesante, al di fuori del centro storico montatese. Nonostante le ripetute sollecitazioni, tuttavia, il progetto continua a subire continui ritardi, benchè siano trascorsi ormai oltre anni dall'appalto dei lavori.

Sulla questione è intervenuto il consigliere provinciale Vito Valsania (Forza Italia), ex sindaco del paese, che ha presentato un'interpellanza al presidente della Provincia per sollecitare una serie di risolutivi. Considerata la pericolosità di questo tratto stradale - si legge nel documento - non sono più giustificabili ulteriori rinvii per l'apertura della variante. Bisogna intervenire affinchè la perizia tecnico-suppletiva dell'opera venga a Roma con la massima sollecitudine per essere approvata dall'Anas. «Nell'attesa - si legge nell'interpellanza -, è necessario potenziare la segnaletica verticale e orizzontale negli incroci più pericolosi, realizzare la rotonda definitiva al bivio con via San Rocco e verificare la possibilità di utilizzare la variante già dalla prossima stagione invernale, almeno per i mezzi pesanti o a senso unico, sfruttando la strada attuale per l'altro senso di marcia». [g. c.]

Il pericoloso incrocio a Montà e il consigliere provinciale Vito Valsania

LA PRESTIGIOSA MANIFESTAZIONE SPONSORIZZATA DALLA «ABET LAMINATI» PRENDERA' IL VIA IL 5 OTTOBRE

Bra prepara una grande edizione di «Dedalus»

La biennale sul design si è ritagliata uno spazio significativo nel panorama culturale

«Dedalus» si concluderà con la premiazione del design giudicato più creativo

BRA

La città si prepara ad ospitare «Dedalus 2002», la biennale sponsorizzata dalla ditta «Abet Laminati» e dedicata al design. La manifestazione si svolgerà dal 5 ottobre (l'inaugurazione è prevista per le 18 nella chiesa San Rocco, con la presentazione delle creazioni dei cinque designers selezionati per il premio) e la chiusura il sabato successivo la premiazione del design giudicato più creativo. La scelta del vincitore sarà fatta dalla giuria composta da Aldo Colonetti (direttore dell'Istituto europeo di design), Boiardi (direttore della rivista Interni), Frederic Migayrou (direttore del Centro Pompidou di Parigi), Piera Spotorno (presidente dell'Ordine degli architetti provincia di Cuneo), Giorgio De Ferrari (docente di Disegno industriale alla Facoltà di Architettura di Torino) e Andrea Branzi (architetto e docente al Politecnico di Milano). I cinque finalisti che si contenderanno il premio sono nan Erwan Bouroulec, Marcel Wanderas, Lorenzo Damiani, Defne Koz design studio Paolo Ulian: i primi francesi, secondo olandese e gli altri tre italiani.

Commenta Francesco Comoglio, dirigente dall'Abet laminati ed ideatore della manifestazione: «Nata nel 1987, Dedalus nel corso degli anni ha saputo ritagliarsi un proprio spazio nel panorama culturale, trattando volta in volta e con modalità aperte divulgazione argomenti di punta, talvolta in leggero anticipo sui tempi».

Promossa da un gruppo enti ed aziende del territorio di Bra (Comune di Bra, Crb, Abet Laminati, Ente turismo Alba, Bra, Langhe Roero) inizialmente legate doppio filo al mondo del design, Dedalus ha via via focalizzato l'attenzione sulle nuove tendenze e sul rapporto fra industria, società e cultura. Verrà anche assegnato il Premio «Dedalus per il design europeo». [v. m.]

SERVIZI PROMOZIONALI

La festa di Bergolo è vetrina di un territorio che ha come comune denominatore la pietra arenaria, veicolo di promozione e sviluppo; sotto, artisti di strada in una precedente edizione

Sabato e domenica la rassegna che è ispirata all'arenaria di Langa

Tornano i «sapori della pietra»

A Bergolo fiera dedicata ai prodotti tipici

BERGOLO

Sulla collina [illegible] piccolo paese della Langa delle valli Bormida [illegible] Uzzone torna la rassegna «I sapori della pietra», fiera gastronomica e mostra [illegible] dei prodotti tipici del Basso Piemonte e del Ponente ligure. Sabato e domenica la via centrale di Bergolo si riempirà di produttori ed espositori provenienti dai [illegible] centri [illegible] confine tra l'entroterra [illegible] Savona, Albenga [illegible] la Langa. La vetrina di [illegible] territorio che [illegible] denominatore la pietra arenaria, il materiale che ha fatto la storia [illegible] questi paesi e [illegible] oggi rappresenta un importante veicolo di promozione turistica [illegible] sviluppo [illegible].

«Siamo alla sesta edizione [illegible] rassegna - spiega il sindaco Marco Saredi - e la dedichiamo ai prodotti della tradizione, coltivati in condizione di forte disagio e quindi eroici. I sapori della pietra stanno alle produzioni bergolesi come l'arenaria [illegible] all'arredo urbano del nostro paese. La pietra di Langa è all'origine di profumi e sapori, ma anche di una lunga storia di colonizzazione umana ecocompatibile, che ha permesso di continuare a vivere e lavorare [illegible] queste colline. Ci sembra giusto celebrarla con [illegible] festa che unisca i diversi territori, piemontesi e liguri». Di arenaria erano lastricate le antiche vie del sale, [illegible] e dell'olio, sulla quali transitavano i prodotti di scambio tra Piemonte e Liguria. Di pietra sono anche le macine che trasformano grano e granoturco in farina.

«Possiamo parlare - aggiunge l'ex sindaco Romano Vola, ideatore della rassegna - di un [illegible] della pietra, un insieme di sapori [illegible] d'altri tempi, di prodotti che raccontano il paesaggio e che sono essi stessi paesaggio. A Bergolo troveremo tutto questo in un'atmosfera resa ancor più suggestiva dalle [illegible]gie e dagli incanti degli artisti di strada e dallo spettacolo dei fuochi d'artificio [illegible] musica. [illegible] tutto realizzato in collaborazione con Comune e Pro loco di Castelvecchio di Rocca Barbena, centro dell'entroterra savonese, e con l'associazione "La strada del vino e dell'olio dalle Alpi [illegible] mare"».

Insieme al mercato dei «sapori della pietra» Bergolo ripropone la 2ª fiera gastronomica, dedicata alla [illegible] povera [illegible] prodotti di nicchia. Novità di quest'anno saranno gli angoli dei sapori», spazi di raffinata ambientazione dove affermati chef proporranno le pietanze tipiche della Langa delle valli e dell'entroterra ligure, abbinati a vini selezionati. I sapori scelti sono quattro: «Liguria, strada dell'olio e del vi[illegible] (Antica Osteria della Posta di Castelvecchio di Rocca Barbena); «Polenta e liada» (albergo ristorante L'Bunet di Bergolo); «Polenta e roblole d'Alta Langa» (l'osteria [illegible] L'alveare di Bergolo); «Nocciola e zabaione» (ristorante pizzeria Villaggio Erica di Bergolo). I vini abbinati sono il Lumassina Igt Colline Savonesi, il Dolcetto [illegible] Dogliani doc, il Barbera Langhe doc e il Moscato d'Asti doc.

«Ogni punto di assaggio - sottolinea Mario Marone, presidente della [illegible] loco - disporrà di accompagnamento musicale dal vivo. I musicisti scelti sono Trio Ventadoro, musica d'autore, Luca Garro, pianista jazz, Duo Rhythmic, blues, Secrate Verona, pianobar. Nelle vie e nelle piazze sarà festa, con spettacoli di strada, musica, magia, stravaganze. Due giorni intensi appassioneranno e divertiranno turisti e visitatori».

Alle 21 di sabato prenderà il via il Festival Internazionale degli artisti [illegible] strada che durerà fino a domenica [illegible] 19. Domenica, alle 10, vi saranno la cerimonia di consegna del 29° Premio Fedeltà alla Langa e la premiazione dei vincitori del concorso nazionale d'arte «Bergolo: paese di pietra». Alle 18,30 gran finale con degustazione [illegible] di gelato [illegible] nocciola.

ASSOCIAZIONE PROBERGOLO COMUNE DI BERGOLO (CN) · Slow Food · Ente Turismo Alba Bra Langhe Roero

BERGOLO

Sabato 7 e Domenica 8 Settembre 2002

"I sapori della pietra"

APPUNTAMENTI PRINCIPALI

SABATO 7

Ore 18.00 2ª Fiera Gastronomica

Ore 21.00 FESTIVAL INTERNAZIONALE ARTISTI DI STRADA

Ore [illegible] FUOCHI D'ARTIFICIO IN MUSICA

DOMENICA 8

Ore 09.00 Apertura della VI° edizione della mostra mercato "I SAPORI DELLA PIETRA" - orario: 9-19

Ore 10.00 Conferimento XXIX° PREMIO FEDELTÀ ALLA LANGA, con la partecipazione dell'on. Paolo GENTILONI.

Ore 15.00 FESTIVAL INTERNAZIONALE ARTISTI STRADA (2ª parte)

INGRESSO GRATUITO [illegible] I RAGAZZI FINO [illegible] [illegible] LIBERO

Organizzazione: Comune ed Associazione Pro Bergolo - Info: 0173 87015 - 335 1832720 - [illegible] 0173 [illegible]

Programma completo sito internet: www.bergolo.org

BERGOLO 8 SETTEMBRE 2002 *I sapori della pietra*

espositori presenti a Bergolo che hanno contribuito alla pubblicazione di questa pagina speciale

Prodotti alla nocciola

FRANCESETTI ALESSANDRO bar-pasticceria
Viale Mazzini, [illegible] - 12074 CORTEMILIA (CN) - Tel. 0173 81417
Torte alla nocciola caramellate, mantecate [illegible] meringhe, biscotti [illegible].

LA DOLCE LANGA di [illegible]arello Fabrizio
Piazza Vittorio Emanuele, 7 - 14049 VESIME (AT) - Tel./Fax 0144 89128
Pasticceria Gelateria, specialità tutte di nocciola, torrate e [illegible] nocciole zuccherate.

ANTICA CASAFACCIO
Fondata nel 1850 - [illegible] CASSINASCO (AT) - Tel./Fax 0141 851132
Specialità torrone artigianale

Formaggi

Tome del Bosco - Az. Agricola Sonzile COCINO
Via S. Antonio, 12070 LEVICE (CN) - Tel. 338 1166342 - 349 [illegible]
Robiole con latte di pecora e capra

AZIENDA AGRICOLA GALLIANO ADRIANO
Frazione Mirabocche, 3 - S. BENEDETTO BELBO (CN)
Tel. [illegible] - 347 3171478
[illegible] di pecora e capra, burro montanaro, salumi nostrani, pesche, uova, tartufi

Pasta

MARINO FELICE & C. s.n.c.
Via Cadini per la Patria, 25 - 12064 COSSANO BEL[illegible] (CN)
Tel. 0141 88578 - 88129
Farina, negata, grano duro, grano saraceno, orzo in chicchi
Farine integrali macinate a pietra e prodotti biologici certificati.

[illegible]
LA BOTTEGA de LALVEARE

Via Roma 28 - 12070 BERGOLO (CN) - Tel./Fax 0173 87222
Formaggi, dolci alla nocciola, prodotti tipici

ANTICHE SAPORI DI LANGA
Via Fontane, 14 - 12070 TORRE BORMIDA (CN) - Tel. [illegible]
Tome e caprini sott'olio, salami sott'olio, crema fungo-tartufo, funghi sott'olio, antipasti piemontesi

PIEMONTE FOOD PLANET
Via Marconi 28 - 12042 BRA (CN) - Tel./Fax [illegible] 413210
Prodotti tipici di Langa e Roero

VALVERDE di BIRELLO CARLO & C. s.n.c.
[illegible] 15 - 12074 CORTEMILIA (CN) - Tel. [illegible] 0173 81110
Pregiate grappe da vitigni selezionati delle [illegible] liquori alle erbe naturali - Confezioni regalo

BIRRA PIERINO - Piazza del Popolo 1/2 - 14046 [illegible]OMBAROZZO (AT)
Tel. 0141 77063 Specialità stagionali e pasticceria artigianale

Oli e Vini Rossi

Azienda Agricola Frantoio Olive BRONDA [illegible]
Fraz. Castone, 16 - 17032 VENDONE (SV) - Tel. 0182 7[illegible]253
Olive biologiche e prodotti tipici sott'olio liguri

COOPERATIVA OLIVICOLA DI ARNASCO
[illegible] IV Novembre, 8 - 17032 ARNASCO (SV) - Tel. [illegible] 0182 761178
Olio extra vergine di oliva

Frantoio da Olive BESTOSO O.
[illegible] Borgo Nuovo - 17028 STELLANELLO (SV) - Tel./Fax [illegible]
Olio extra vergine di oliva

Coop. VITICOL[illegible]
Via Roma, 1 - 17037 ORTOVERO (SV) - Tel. 0182 47127 - Fax 0182 587828
Vini doc [illegible], Vermentino, Ormeasco, Pigato

REGIONE PIEMONTE

Comunità Montana Langa delle Valli

Bergolo, Castelletto Uzzone, Castino, Cortemilia, Cossano Belbo, Gorzegno, Gottasecca, Levice, Perletto, Pezzolo Valle Uzzone, Rocchetta Belbo, Saliceto, Torre Bormida

PER INFORMAZIONI TURISTICHE:
Via Umberto Maddalena, 10 - TORRE BORMIDA (Cn) - Tel. 0173 828204 - [illegible] 0173 [illegible]

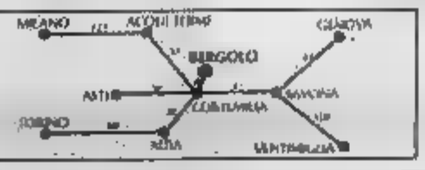
Villaggio turistico

«Erica»

• ristorante
• bar
• pizzeria
• solarium
• aperti tutto l'anno
• salone per ricevimenti
• feste private
• banchetti

Complesso turistico di recente costruzione, è dislocato su un'altura al [illegible] sopra del paese, in eccellente posizione panoramica. Si sviluppa su un'area di circa 40.000 mq. in cui sono collocati il campeggio (30 piazzole), [illegible] campo da tennis-pallavolo-calcetto, due piscine con relativo solarium, beach-volley, un'area pic-nic e il Club House con bar, gelateria, ristorante e pizzeria. Ambiente fresco e giovanile, ideale per le classiche fughe dalla città per [illegible] «full immersion» nella tranquillità e nel verde delle Langhe. Vivaci serate in compagnia, abbronzatura, relax.

«Villaggio Erica»
Loc. Voldea, 1
Tel. 0173/87180
Fax 0173/87242
12070 [illegible] (CN)



Laiveare

Soggiorni in Chalet
Appartamenti
Camere per vacanze
Bungalow
Ostello
Bottega di golosità tipiche
Via Roma, 20 - Bergolo (CN)
tel. 0173/87222

SALUZZO

Appuntamento nei weekend del 14-15 e 21-22 settembre. Punto informativo alla «Musso»

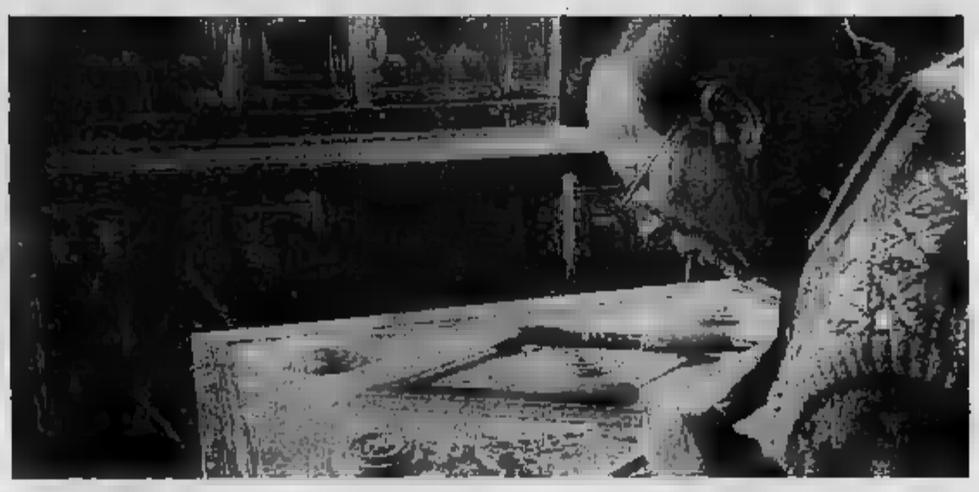
A Saluzzo botteghe aperte ai visitatori

La Mostra dell'Artigianato con una nuova formula

Per due weekend, il 14 e 15 e il 21 e 22 settembre, Saluzzo apre le botteghe e invita a scoprire i suoi segreti. Quelli custoditi dagli artigiani che hanno dato fama alla Città del Marchesato, con le loro abilità a realizzare preziosi mobili e manufatti, frutto del sapere tramandato da generazioni. La 64ª Mostra dell'Artigianato, momento qualificante del Settembre Saluzzese, esce dalle Antiche Scuderie dell'ex Caserma Mario Musso e diventa kermesse cittadina, occasione per un capovolgimento di ruoli: non è più l'artigiano che porta i suoi prodotti in mostra, per presentarli al visitatore, ma è il visitatore che entra nel laboratorio per guardare l'artigiano nel suo «quotidiano».

La Fondazione Amleto Bertoni, organizzatrice della Mostra, è giunta a questo rinnovamento dopo un'attenta ricerca. Spiega il presidente, Piero Sassone: «Con questa nuova formula vogliamo mostrare il forte legame che c'è tra la città e i suoi artigiani, frutto di una vocazione che si è consolidata nel tempo ed è destinata a durare. Spesso l'osservatore non sa quanto lavoro c'è dietro un mobile intagliato, una cornice laccata o dorata, un prezioso intarsio. Molte parole, ben note agli specialisti, hanno significati che sfuggono a chi non è un esperto e nelle mostre tradizionali non capita sovente che l'artigiano abbia l'occasione di illustrare la propria fatica, il proprio sapere. Per questo abbiamo pensato di creare una mostra itinerante che solleciti le botteghe e i laboratori ad aprirsi, creando così le basi di un dialogo che è anche rinnovamento, basato su un più stretto legame tra produzione e clientela».

Il progetto è ambizioso e si proietta nel futuro: l'obiettivo principale è rendere merito al lavoro artigianale facendo chiarezza sulla profonda differenza che esiste tra un mobile o un oggetto d'arredo che esce da un laboratorio e ciò che viene prodotto a livello industriale. Troppo spesso i clienti lamentano i tempi lunghi richiesti per ottenere un mobile ordinato a una bottega e preferiscono ricadere in un prodotto «pret-à-porter», di cui conoscono in precedenza caratteristiche e tempi di consegna. Così facendo, si privano di un pezzo unico, perché è solo dalle mani dell'artigiano che esce un prodotto che non sarà mai, per definizione, identico a un altro.



I maestri mobilieri saluzzesi sono depositari di un sapere secolare: un pezzo uscito dalle loro aziende è capolavoro «unico»

«Riconoscere la qualità» è la filosofia che guida questa edizione della mostra. Quattro sono i percorsi che coinvolgono Saluzzo e la Val Varaita. Verranno illustrati in un punto d'accoglienza allestito nell'ex Caserma Mario Musso, dove ci sarà anche un «assaggio» dei manufatti che si troveranno nelle botteghe e dove verranno organizzati gli itinerari che saranno condotti da guide esperte, con bus-navetta. Sempre nell'ex caserma si troverà un settore didattico-espositivo dove si potranno vedere gli strumenti per la lavorazione del legno e dove saranno illustrate le caratteristiche dell'artigianato saluzzese tra tradizione e nuove tendenze fino ai più recenti indirizzi del design.

Al pubblico saranno consegnati una cartina dettagliata su cui troveranno indicati con chiarezza i laboratori per chi volesse muoversi autonomamente in questa sorta di «caccia al tesoro», e del materiale informativo. Riprende Sassone: «La Mostra dell'Artigianato ha condiviso, nel corso di una così lunga tradizione, le difficoltà e i successi che hanno segnato la vita di questo importante settore dell'economia italiana, piemontese in particolare. "Saluzzo in bottega: percorsi d'artigianato" segna una svolta perché mira a promuovere e a far capire e apprezzare il grande patrimonio culturale di cui sono riconosciuti depositari i maestri artigiani, figure emblematiche dell'operosità e della creatività, continuatori di saperi tramandati che non devono perdersi».

I quattro percorsi propongono itinerari diversificati. Il primo si svolge nel centro storico cittadino e offre la possibilità di sostare davanti ai più bei monumenti della città, fra cui la chiesa di San Giovanni con il chiostro gotico, la casa natale di Silvio Pellico, Casa Cavassa, sede del museo civico. Si entrerà poi nelle botteghe. Questo itinerario, da percorrere a piedi, verrà riproposto con partenze ogni 45 minuti dall'ex Caserma Mario Musso, sabato dalle 15,30 alle 17,30, domenica dalle 10,45 alle 17,30. Il secondo itinerario segue l'espansione delle botteghe artigiane che nella loro storia dal centro storico si sono via via collocate nella città nuova, procedendo verso la periferia, dove oggi operano alcune realtà di grande interesse che i visitatori potranno conoscere utilizzando il bus navetta che li condurrà nelle botteghe. Le partenze sono previste sabato ogni 45 minuti, dalle 15,15 alle 17,30: domenica tutto il giorno dalle 10,45 alle 17,30.

Da Saluzzo alla Valle Varaita è il «tema» del terzo percorso (con navette che toccherà Manta, Verzuolo, Piasco per concludersi nei locali dell'Agenzia del Legno di Brossasco, dove oltre a trovare l'artigianato tipico valligiano si terrà il brindisi finale. Partenze il sabato ogni 45 minuti dalle 15 alle 17,15; domenica dalle 10,30 alle 17,15. Infine suggestioni notturne ritornando a Saluzzo, dove i laboratori apriranno anche alla sera le porte ai visitatori. Il percorso, disseminato di tappe nel centro storico, sarà a piedi e culminerà con una festa all'Istituto d'Arte, segno tangibile del sapere che si tramanda ai giovani. Si svolgerà il sabato, con partenze ogni quarto d'ora dalle 10,30 alle 21,30.

La partecipazione agli itinerari e l'ingresso all'ex Caserma Musso vengono offerti gratuitamente dalla Fondazione Amleto Bertoni ai visitatori: informazioni alla segreteria della Fondazione, tel. 0175/43527.

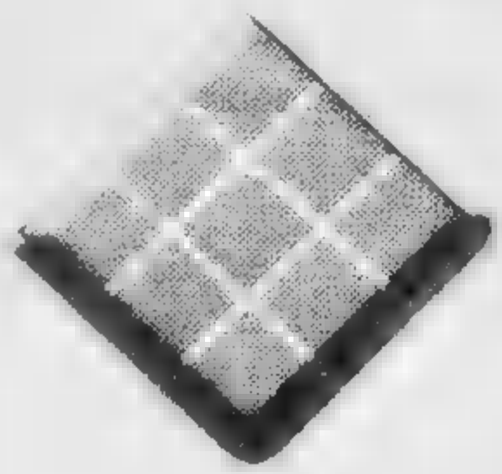
bar vito

un bar da sogno per pomeriggi e serate piacevoli

inaugurazione

giovedì 5 settembre

apre alle 14,00 chiude alle 3,00
CHIUSO LA DOMENICA
piazza gandolfi 3 CEVA
telefono 0174.704738
cell. 328.2931782



piastrelle
RINALDI

Quarant'anni di esperienza e 1.000 mq di esposizione per consigliarvi al meglio nella scelta

ECCOVI ALCUNI ESEMPI DI PROMOZIONI

- Piastrelle (mq 25) 1ª scelta
- Listello in finitura pregiata (ml 9)
- Serie sanitari (lavabo colonna WC, bidet, sedile)
- Rubinetteria, miscelatori lavabo + bidet + doccia
- Piatto Doccia 80 x 80

Il tutto senza rinunciare alla garanzia delle migliori marche € 538,33 + iva

Gres porcellanati 1ª scelta	€ 8,05 + iva
Partite occasionali a partire da	€ 3,35 + iva
Vasca idromassaggio 140 x 140 con air controle + pannello	€ 879,17 + iva
Vasca idromassaggio 170 x 70 con air controle + pannello	€ 625,00 + iva

- Arredo Bagno
- Sanitari
- Rubinetterie
- Vasche Idromassaggio
- Klinker e Cotto
- Caminetti e Cassette da Inserimento
- Cucine in muratura
- Porte

CARRÙ (CN) Via Langhe, 4 · tel. 0173.75335 - fax 0173.759143 - piastrellerinaldi@libero.it

per la casa
www.

CHINOATLAO
per la casa
▶www.alge.it

PARTE DA DOMANI IL GRANDE SETTEMBRE ASTIGIANO, CON LA FESTA NAZIONALE DEL VINO E IL PALIO

Anche la Douja d'or spera nelle stelle

Festival della Sagre con gli ungheresi

ASTI

Cercasi stella disper[illegible] Stelle vere, che brillino in cielo per consentire brindisi speciali a 38 metri di altezza sulla storica Torre Troyana, che domina i tetti di Asti. Si comincia da venerdì a mezzanotte, ed è uno dei tanti richiami della Douja d'or, la festa nazionale del vino che, con l'Alto Patrocinio [illegible] Presidenza della Repubblica, accende i riflettori sul ricco Settembre astigiano. Sabato e domenica torna il pantagruelico richiamo del Festival delle Sagre [illegible] i piatti di 43 Proloco più le due ospiti di Portovenere e dall'Ungheria. Sfilata dei mestieri contadini la domeni[illegible] mattina e stand aperti fin da sabato sera, sperando nelle stelle, o perlomeno in una tregua del maltempo.

Stasera si parte al coperto, al Diavolo Rosso di piazza San Martino con un concerto di musica tradizionale piemontese del gruppo «Compagnons Roulant» a cura dell'Ente Parchi. Inaugurazione ufficiale domani alle 17 nell'ottocentesco Palazzo del Collegio di corso Alfieri, dove il villaggio del vino si animerà fino a domenica 15 settembre. Il Concorso nazionale ha visto emergere 334 vincitori, di tutte le regioni italiane, su oltre mille campioni inviati alla selezione. Tutti i vini selezionati [illegible] in degustazione e vendita nell'area cantina a self service. Sono invece 47 i vini selezionati nella Rassegna dei Vini d'Autore che quest'anno, al Barbera d'Asti e Monferrato Rosso ha aggiunto il Ruchè di Castagnole Monferrato e il Moscato d'Asti docg.

Saranno riproposti anche i Piatti d'autore, le serate di assaggio, convegni, degustazioni di prodotti di tutte le province piemontesi e concerti. La Douja si propone anche come momento di in[illegible] economico tra operatori: «Ospiteremo importatori provenienti da Finlandia, Danimarca, Giappone, Corea e Cina che si incontreranno con i produttori vinicoli astigiani» annuncia il presidente della Camera di commercio Aldo Pia, di ritorno dal Galà di Santemo dove il progetto della «Terre d'Asti» è stato presentato in Liguria.

La Douja, non è solo vino, ma anche mostre: «Ceramiche italiane da tavola del Seicento e Settecento [illegible] collezioni private astigiane» sarà aperta fino il 30 settembre nel Museo di S. Anastasio, stesse date anche che per la rassegna ospitata nella vicina Biblioteca Astense su «Vino, viti e vigneti nei documenti e nei libri dell'Archivio Storico, dell'Archivio Capitolare e della Biblioteca».

La prima Douja in euro [illegible] a ingresso libero. Il bicchiere da degustazionestro con tasca portabicchiere è a 1,50 euro. Il costo di una degustazione è di 1,50 euro, che sale a 2,5 per i barolo e le altre riserve. Le degustazioni [illegible] a cura delle Associazioni di categoria di Asti [illegible] a 3 euro. Piatti d'Autore: proposti [illegible] grandi chef della cucina astigiana a 11 [illegible]. L'area ristorazione dispone di 120 posti e sono previsti 4 turni di prenotazione. Serate di assaggi[illegible] guidato: a partire dalle [illegible] 20,30 degustazioni [illegible] prodotti tipici in abbinamento con i vini premiati al 30° Concorso Nazionale Douja d'Or (da 6,00 a 8,00 euro). [a. mir.]

Al Festival delle Sagre di Asti tra sabato e domenica sono attesi 250 mila commensali

GIRO di VITE

Un'annata da piedi per terra

Sergio Miravalle

E' il Settembre [illegible] feste del vino, ma [illegible] questo tempo fatto di nuvole e freddo la voglia di festeggiare scoppa e si trasforma in rabbia. Prima la siccità, poi la pioggia, ora «tempesta». L'altra [illegible] grandina fitto colpito duro sulle vigne del Barolo nell'Albese. Nelle settimane scorse era toccato all'Astigiano [illegible] all'Alessandrino. Tutto il Piemonte del vino [illegible] da troppo tempo sotto l'acqua. L'uva fatica a maturare e i grappoli sono attaccati da muffa grigia (non quella nobile che fa nascere i grandi vini da meditazione) [illegible] marciume acido.

Dopo sette anni di belle annate, [illegible] erla che non sembrava finire [illegible] si è bruscamente interrotta.

«Le nostre aziende scoprono di avere anche la marcia indietro e non solo quelle avanti» commenta un vignaiolo [illegible]. Chi conosce il [illegible] del vino e non si lascia prendere dalla facile euforia negli anni eccellenti o dall'isterismo negativo nelle vendemmie difficili [illegible] che, non tutto il male viene per nuocere. Dopo sette anni di annate in crescendo, e di prezzi in salita ancora più netta, una «calmata» [illegible] un ritorno alla normalità può essere benefico. Una grande annata [illegible] tale se messa a confronto con vendemmie più ordinarie, altrimenti c'è il rischio di uno spreco inflazionistico [illegible] stelle e superlativi. Sta succedendo anche alla Ferrari, la vittoria è un risultato normale. Ma non può essere così.

Il [illegible]ndo del vino piemontese farà bene ad usare questo tribolato [illegible] come [illegible] per proporre [illegible] a prezzi più accessibili, con la scorta delle annate precedenti, frutto di vendemmie splendide.

E intanto è giusto che i grandi appuntamenti promozionali riempiano i calenderi, da Asti a Casale a Gavi [illegible] poi [illegible] Alba quando [illegible] nell'aria si sentirà un afrore di tartufi.

«Il tempo con la sue leggi torna a farci ricordare che siamo contadini» filosofoggia Elio Altare, tra i più famosi pr[illegible] di La Morra. Lui, [illegible] altri [illegible] vignaioli, ha destinato parte degli incassi di un loro vino che hanno chiamato «Insieme» alla solidarietà. Lo scorso anno distribuirono 150 milioni. Quest'anno, l'11 novembre decideranno come spendere i nuovi fondi. Quel giorno l'uva sarà già vino [illegible] il 2002 una speranza, nonostante tutto.

FINO A DOMENICA APPUNTAMENTO CON «SINFONIA FLOREALE»

Fiori e note, weekend sul lungolago di Arona

ARONA

Per tre giorni, da domani a domenica, Arona offre un'occasione unica per [illegible] le diverse specie botaniche, anche [illegible], per acquistare piante da tutto [illegible] mondo, per partecipare a incontri, conferenze, corsi pratici, o semplicemente per scoprire se si ha il «pollice verde» avvicinandosi alle più diverse discipline dell'area floreale. E' tutto pronto, [illegible] lungolago di corso Europa, a due passi dalla stazione ferroviaria, per la quarta edizione di «Sinfonia floreale», mostra mercato di piante rare e [illegible]site organizzata dalla Promofior. A tenerla [illegible] battesimo sarà un personaggio di spicco, conosciuto a livello internazionale: il Principe d'Asaia Moritz Landgraf [illegible] Essen, botanico ed esperto [illegible] piante giunto per l'occasione da Kronberg, nel Nord della Germania.

La rassegna, che nella passata stagione ha fatto registrare la presenza di 15 mila visitatori, porterà [illegible] lungolago di Arona fiori e piante di cinque continenti, selezionate da aziende qualificate, esperti in grado di risolvere le più diverse problematiche e soddisfare mille curiosità, confrontarsi con esperti, architetti del paesaggio, vivaisti, enti turistici, musicisti ed artigiani. Il programma (dalle 9,30 alle 19) prevede il concorso di giardini tematici «Colori di fine estate», sette incontri [illegible] botanici ed agronomi, corsi gratuiti di composizione con fiori secchi, esibizioni di «tree climbing», giochi e test didattici, l'angolo del gusto con la presentazione di prodotti di azienda agricole [illegible] territorio novarese, servizio ristoro [illegible] menu fissi giornalieri, passeggiate a cavallo. Biglietto d'ingresso: 5 euro intero, 4 ridotto (over 65 e bambini da [illegible] a 14 anni, iscritti a Garden Club e comitive), [illegible] gratuità per bambini sotto gli 8 anni, portatori di handicap più accompagnatore. [s. bott.]

Con i fiori in programma dibattiti e tavole rotonde

Squadra di artisti per il compleanno dell'Outlet

RAF A GIANLUCA GRIGNANI, DA DE ANDRE' A VALLESI ALLA KERMESSE PRESENTATA DAGLI ANIMATORI DI RADIO ITALIA

Domani sera undici ospiti sul palco del centro moda di Serravalle

Brunello Vescovi

SERRAVALLE SCRIVIA

L'Outlet festeggia domani i due anni di attività con una grande festa, anticipata [illegible] un giorno rispetto al 7 settembre, data in cui venne inaugurato il centro.

[illegible] comincerà alle 19,30 con un buffet [illegible] benvenuto ad invito, preceduto da un intervento dei dirigenti della [illegible] Mc Arthur Glen (la multinazionale anglonamericana che gestisce il primo centro sorto in Italia), che illustreranno i risultati ottenuti e le prospettive future. Alle 21,30, il via alla kermesse, in collaborazione con Radio Italia [illegible] Video Italia Solo Musica Italia[illegible] L'ingresso sarà gratuito. In due ore si alterneranno sul palco Raf, Gianluca Grignani, Cristiano [illegible] Andrè, Dirotta su Cuba, Gazosa, Lollipop, Daniele Stefani, Paolo Vallesi, Dual Gang, Shanti e Arana.

L'evento, presentato da Franco Nisi e Fiorella Felisatti, sarà trasmesso in diretta contemporanea sulle frequenze di Radio Italia Smi e sul canale stasellita[illegible] re [illegible] Video Italia, [illegible] dispone anche di 50 frequenze regionali terrestri.

La festa continuerà con la sfilata di volti nuovi della moda italiana, culminando con la premiazione dei vincitori del concorso «Karin Modal New Generations». I primi classificati [illegible] saranno annunciati dalla top [illegible] del [illegible] presentatrice televisiva Estelle Halliday. Attualmente sono oltre 120 le boutique ospitate nel villaggio della moda di Serravalle: presto saliranno [illegible] 180. Rappresentano tutte le principali griffes italiane ed internazionali. All'Outlet è [illegible] vigore l'orario continuato estivo, dalle 10 alle 20, che per l'occasione domani sarà prolungato sino alla conclusione della manifestazione.

Due note sui alcuni protagonisti della [illegible]. Raf è prossimo alla conclusione del suo «Iperbole tour», che lo ha condotto in tutta la penisola fissando un tetto massimo di 10 [illegible] per concerto, in modo [illegible] consentire l'accesso a tutti.

Cristiano De Andrè ha trionfato nella kermesse letterario musicale che gli è fruttata il Premio Lunezia per l'album «Scaramante». Gianluca Grignani, artista noto per il suo anticonformismo, ha ottenuto buoni risultati con «Uguali e diversi», che fonde alla perfezione lo stile classico dei cantautori ita[illegible]ni con il rock a lui [illegible].

«Dentro ad ogni attimo» è invece l'ultimo disco dei Dirotta su Cuba, una miscela esplosiva di ritmo e di suoni caldi. La loro musica - dicono gli aficionados del trio - [illegible] l'emblema dell'estate e non si può [illegible] pensare al [illegible] quando si ascoltano le loro canzoni. A un'altra stagione fa invece riferimento «Sarà la primavera», motivo tormentone firmato Dual Gang.

Delle Lollipop, note [illegible] tutto per il singolo «Batte forte» si [illegible] che sono [illegible] girl-pop band formata da [illegible] ragazze che [illegible] state selezionate e scelte su [illegible] mila aspiranti dive.

Lungo la lista degli ospiti alla festa per il secondo compleanno dell'Outlet di Serravalle Fra loro ci sono Raf Gianluca Grignani e Cristiano De André

FINO A DOMENICA ALLA MUSIC STEAK HOUSE CUNEESE TRE CONCERTI PER L'ADDIO ALL'ESTATE

Con Elio una notte di «Storie tese» a Saluzzo

La band è protagonista sabato sul palco del Big Red. Domani gli Actung Baby

SALUZZO

Salutare l'estate con una raffica di concerti [illegible] brivido. E' l'obiettivo del «Bigred» che dopo [illegible] stagione da protagonista ora [illegible] pr[illegible] a un autunno ancora più caldo. Le stelle indiscusse della settimana saranno «Elio e le storie tese». La dissacrante band milanese che sabato farà ballare il pubblico della music steak house. Ma il ricco [illegible]d si apre già domani sera con gli «Actung baby», il gruppo clone degli U2 che ha entusiasmato il pubblico al punto da diventare un riferimento persino per i fans [illegible] della band di Bono. Sabato tocca a Elio, mentre domenica saliranno sul palco gli «Acustica», una formazione saluzzese capace di raggiungere in breve tempo notorità regionale.

Il concerto evento resta quello di «Elio e le storie tese» che ha scatenato la corsa all'acquisto dei biglietti. Presentandosi alle casse o nei punti prevendita (Top Sound, Saluzzo; Muzak, Cuneo; Exit, Savigliano; Toto, [illegible] e Veko, Mondovì) si avrà diritto allo sconto [illegible] un euro sul prezzo del biglietto.

Elio e suoi proporanno tutto il repertorio di [illegible]zoni e gag che li ha resi famosi, un viaggio nella musica che fa divertire e soprattutto ballare, una dancedemenziale da vivere in diretta, guidati dal [illegible] dal leader del gruppo. Un'occasio[illegible] per divertirsi con una [illegible]lla della musica che dal vivo sa offrire ben di più di quanto non lasci immaginare in televisio[illegible].

La proposta del «Bigred» non si ferma alla musica, il grande rosso conferma le sue proposte vincenti a cominciare dalla cucina fusion che offre ricette da quattro continenti per proseguire con cocktail e vini internazionali. [l. f.]

SETTE GIOVANI PIEMONTESI E UNA VALDOSTANA CERCANO DI PASSARE IL TURNO

Miss Italia, stasera la prima finale

L'alessandrina Sonia Della Pietà in permesso «universitario»

SALSOMAGGIORE

Tutto pronto nella città termale: alle 21 di stasera, con diretta tv su Rai Uno, [illegible] alza il sipario sulle finali nazionali di Miss Italia. [illegible] alle quali partecipano [illegible] ragazze piemontesi e [illegible] dalla Valle d'Aosta. In programma [illegible] prima selezione: le concorrenti allo scettro nazionale di bellezza si ridurranno [illegible] 100 a 50, con ripescaggio di trenta che rientreranno in gioco domani sera, nel secondo galà.

Importante quindi ricordare i nomi delle bellezze «nostrane» che i telespettatori potranno spingere [illegible] qualificazione con il televoto: Amina Bodro, Miss Valle d'Aosta, Elisa Peretti, Miss Piemonte, le torinesi Cristina Caprini e Silvia Ferrara, [illegible] alessandrine Sonia Della Pietà e Ilenia Bellezza, [illegible] cuneese di Gaiola, Maura Fiore e la novarese di Borgomanero, Erica Fornara. [illegible] proprio per l'alessandrina [illegible] Della Pietà c'è stato ieri un permesso speciale dell'organizzazione del concorso, sempre molto restia [illegible] concedere «sconti» alle candidate: Sonia [illegible] partita per Milano, a tentare l'ammissione a Scienze della Comunicazione, rientrando poi in serata.

La bellezza Elisa Peretti, Miss Piemonte

Frattanto cominciano a filtrare le notizie in merito agli ospiti Vip di quest'anno: tra questi, Martina Colombari [illegible] l'highlander per eccellenza, Christopher Lambert. La showgirl e l'attore sfileranno sulla passerella salse[illegible] quali testimonial), rispettivamente, Enrico Coveri e Simonetta Ravizza, due dei cinque stilisti. Gli altri sono Fausto Sarli, Massimo Rebecchi, Mariella Burani, tutti chiamati [illegible] sfilare nella [illegible]ta dedicata alla moda, domenica. La Ravizza ha voluto anche la modella siciliana Eva Riccobono, conosciuta dal grande pubblico televisivo per la partecipazione al programma «Stasera pago io» condotto da Fiorello. Domenica in passerella ci sarà pure la neomamma Nina Moric. La serata conclusiva del concorso (confermata pure la presenza di Cesare Cremonini, leader dei Lunapop), sarà lunedì: le sei ragazze finaliste indosseranno abiti della stilista Alberta Ferretti. [m. piat.]

STASERA AL CINEMA

Tel.(0131-252
Ore 20.20-22.30
Sab. e Fest.: ore 16.20-18.20-20.20-22.30
€ 6,70/5,20 Lun. 4,20

AMBRA. Tel. 0131-252.079
ARENA ESTIVA
Oggi chiuso Ore 22
€ 5,00/4,00 Lun. 4

Sala Grande. Tel. 0131-234.240
Jeepers Creepers Ore 20.30-22.20
€ 6,70/5,20 Lun. 4,20

Sala Piccola. Tel. 0131-234.240
Velocità massima Ore 20-
Sab. e Fest.: ore 17.45-20-22.20
€ 6,70/5, 4,20

Tel. 0131-268.060
Oggi chiuso Ore 19.30-22.15
Sab. e Fest.: ore 16.45-18.30-22.30
€ 5,70/5.16 Lun. 4.20

GALLERIA. Tel. 0131-252.112
Oggi chiuso
Festivi: ore 16-18-20-22.15
€ 6,70/5.20 Lun. 4,20

MORERNO. Tel. 0131-252.707
Formula per un delitto Ore 20.05-22.25
Sab. e Fest.: ore 16.05-18.05-20.05-22.25
€ 6,50/5.00 Lun. 4

CRISTALLI - Sala Kubrick. Tel. 0131-349.321
The Experiment Ore 20.15-22.30
€ 6,70/5.20 Lun. 4,20

CRISTALLI - Sala Kerouac. Tel. 0131-349.321
Frailty - Nessuno è al sicuro
Ore 20-22.30
€ 6,70/5.20 Lun. 4,20

ARISTON. Tel. 0144-322.885.
Oggi chiuso Ore 20-22.
€ 6,20/4,13

CRISTALLO. Tel. 0
Oggi chiuso
€ 6,20/4,13

SOMA. Tel 0143-667.516
NON PERVENUTO
€ 5,20/3.60 Lun. 3.60

VITTORIA. Tel. 0142-452.291
Al vertice della tensione Ore 20-22.25
Sab. e Fest.: ore 15.30-17.45-20-22.25
€ 6,70/4,70 Lun. 4,20

MACALLE'. Tel. 0131-585.001
CHIUSO PER FERIE

IRIS. Tel. 0143-321.472
Jeepers Creepers Ore 20.30-22.30
Sab. e Fest.: ore 15.30-17.30-20.30-22.30
€ 6.00/4.00/3.50

CINEMA DIGITAL. Tel. 0143-78.290
Stuart Little 2 Ore 20.30-22.30
€ 6.20 - 4,13 Lun. 3,62 Mar. 5,16-3,62

COMUNALE DTS Tel. 0143-81.411.
Blade II Ore 20-22.30
€ 6.20-4,13 Lun. 3,62 Mer. 5,16-3,62

CINEMA TEATRO SPLENDOR Tel. 0143-81.411
CHIUSO PER FERIE
4,13 Lun. 3,62

LARA ESTIVO. Tel. 0143-62.
Oggi chiuso Ore 21.30
€ 4

MULTISALA SOCIALE - Sala 1. Tel. 0131-861.326
Stuart Little 2 Ore 20.30-22.30
€ 6.00/4,00 Lun. 3,50 Gio. 5,00/3.50

MULTISALA SOCIALE - Sala 2. Tel. 0131-861.326
Al vertice della tensione Ore 20-22.30
€ 6.00/4,00 Lun. 3,50 Gio -5,00/3.50

Cinelandia SOCIALE. Tel. 0131-942.276
Oggi chiuso Ore 20-22.20
€ 5.20/4,65 Lun. 4,13

ALESSANDRINO. Tel. .124
Oggi chiuso Ore 20-22.20
€ 6.00/4,00 Lun. 4.00/3.00

Medusa Multicinema. Tel. 0383-669001
Sala 1. Al vertice della
Ore 17.55-20.20-22.45

Sala 2 The one
Ore 16.10-18-20-22

Sala 3. Stuart Little 2
Ore 15.05-18.05-20.05-21.55.

Sala 4. Arac Attack
Ore 15.15-18.35.

Sala 5 Frailty
Ore 20.55-22.55

Sala 6. Jeepers Creepers
Ore 16.35-18.30-20.25-22.30.

Sala 7. We were soldiers
Ore 16.55-19.40-22.20

S. The Experiment
Ore 17.50-20.15-22.40.

Sala 8. Evening Angelo
Ore 16.40-19.40-20.40-22.50.

Sala 9. Jimmy Neutron
Ore 15.45.

Sala 2. Blade II
Ore 17.45-20.10-22.35.
€ 5.25 lediti entro ore 17,55 e Lunedì e Mercoledì il giorno (no-festivi). € 7 feriali dalle ore 17,55. € 7,5 Domenica e festivi.

GLI SPETTACOLI A TORINO

Il previsto il «tutto esaurito» per il concerto di Ughi all'Auditorium del Lingotto

Daniele Cavalla

Musica classica, cinema un po' di rock nella settimana torinese.

Ricco e intenso il cartellone settimanale «Settembre Musica», manifestazione giunta al venticinquesimo . Domani sera (ore) il Teatro Regio ospita l'Omaggio ad Alberto Bruni Tedeschi con il balletto in sei episodi «Diario, ultime pagine» a cura dei solisti e corpo di ballo del Balletto di Joseph Russillo. Domenica 8, sempre al Regio e alle 21, è atteso il pianista Krystian Zimerman affiancato dall'Orchestra Sinfonica della Rai diretta da Grzegorz Nowak su pagine di Ives, Barber, Bartok e Mozart. Martedì 10 concerto alle all'Auditorium del Lingotto di Uto Ughi a fianco della Kammerorchester des Bayerischen Rundfunks. Inoltre, concerti e incontri pomeridiani. Informazioni al numero 011/442.47.77 (www.comune.torino.it/settembremusica), è già previsto il «tutto esaurito» per il concerto di Ughi.

Cinema. Per i cinefili è la classica occasione non perdere: il Museo Nazionale del Cinema organizza, infatti, da lunedì settembre «Dogma e dintorni» dedicata movimento creato sette anni fa da von Trier. Sullo schermo del Massimo Tre proiettata selezione dei venticinque film realizzati sino ad ora secondo le regole dettate dal regista danese (ad esempio riprese a mano, il formato in 35 mm, il film non deve contenere azioni superficiali): si segnalano, fra gli altri, il recente «Italiano per principianti» di Lone Scherfig (regista cui vengono presentati anche i precedenti lavori), «Mifune» di Soren Kragh-Jacobsen e «Idioti» di Trier. Proiezioni quotidiane sino al 17 settembre a partire dalle ore 16,30, biglietti a 5,20. Informazioni al 011/815.90.16.

Due ospiti domani sera al Charlie Chaplin (via Garibaldi): il regista Daniele Vicari e l'attore Valerio Mastandrea incontrano alle 22 il pubblico dal film «Velocità massima».

Enrico Ruggeri. Tempo permettendo, appuntamento questa sera a Lanì, centro alla porte di Torino, con Enrico Ruggeri in concerto. S'inizia alle 21, l'ingresso è libero.

Festa. Domenica di festa nei i della metropolitana. L'8 settembre, infatti, spettacolo tutto il giorno in corso Francia 237 con clown (i Loco Brusco, Cian Madia e i Baruffi), giocolieri (Andrea Lorini, Giocolieri in Corso) e la techno acella e mixata da Gigi D'Agostino. L'ingresso, ralmente, è libero.

Grillo. E' in programma giovedì Palastampa lo spettacolo di Beppe Grillo. Lo show comincia alle 21, assistervi costa tra i 26 e 15 euro. Organizza Metropolis, prevendite in tutto il Piemonte. Informazioni al numero di telefono 011/535529.

POLITEANA. Tel. 0141-530.068

RITZ. Tel.
RIPOSO.

Tel. 0141-595.840.

Tel. 0141-413.630.

0141-824.689. RIPOSO

Tel. 0141-70.149. CHIUSO PER FERIE

RIPOSO.

Tel. 0141-701.496.

Tel. 0141-701.459.
RIPOSO.

RIPOSO.

RIPOSO.

CRISTALLO.
Tel. 0141-97.512.432.
RIPOSO.

LUX.
Tel. 0141-575.016.
Film a luci rosse.
Orario: 20.30; 22.30.
Biglietto: 6,50 e
galleria (5 € platea)

SUPERGA.
Tel. 0141-992.288.
RIPOSO.

TEATRO COMUNALE
CHIUSO PER FERIE

Tel. 0171-831.771 (serale); 0171-444.285.
Nespiro.

Tel. 0171-892.516

EDEN. Tel. 0173-363.021
CHIUSO PER LAVORI.

Tel.

DISNEY. Tel. 0173-283.325.
CHIUSO PER FERIE

CENTRALE Tel 0175
Il signore degli anelli. Or. 21,15

0171-265 213
Sala 1: I passi dell'amore Or. 20,10; 22,30
Sala 2: Evening, vendicando Angelo Or. 20,20; 22,40
Sala 3: The experiment Or. 20,10; 22,40
Sala 4: We were soldiers 20; 22.50
Sala 5: Jeepers creepers Il canto del diavolo Or. 20.45; 22.45
Sala 6: Arack attack Or. 20,15; **The one.** Or. 22,35
Sala 7: Jimmy 20,30; **Frailty.** Or. 22.30
Sala 8: Al vertice della tensione. Or. 20,05; 22.40
Sala 2. Or. 20,30; 22,30
Sala 10: Blade 2. Or. 20.10; 22.45

MULTISALA Tel. 0172-412.317.
Sala Grande: Stuart Little 2. **Or. 20; 22,15**
Sala Max: Jeepers creepers. **or. 20; 22,20**
Sala Migano: Evening Angelo. **Or. 20; 22,20**
MULTISALA VITTORIA Tel 0172-412.771.
Sala Millenium: vertice della tensione Or 20; 22.20
Sala Metropolis: Blade **Or. 20; 22,20**

ITAL. Tel. 0172-62.407
CHIUSO PER FERIE

EXCELSIOR.
OGGI RIPOSO

LUX. Tel. 0171-927.534.
OGGI RIPOSO

Tel. 0172-62.407
CHIUSO PER FERIE

Tel. 0172-816.383.
CHIUSO PER FERIE

0171-831.771 (serale); 0171-444.285.
Nespiro.

Tel. 0173-363.021
CHIUSO PER LAVORI.

Tel.

DISNEY. Tel. 0173-283.325.
CHIUSO PER FERIE

CENTRALE Tel 0175
Il signore degli anelli. Or. 21,15

0171-265 213
Sala 1: I passi dell'amore Or. 20,10; 22,30
Sala 2: Evening, vendicando Angelo Or. 20,20; 22,40
Sala 3: The experiment Or. 20,10; 22,40
Sala 4: We were soldiers 20; 22.50
Sala 5: Jeepers creepers Il canto del diavolo Or. 20.45; 22.45
Sala 6: Arack attack Or. 20,15; **The one.** Or. 22,35
Sala 7: Jimmy 20,30; **Frailty.** Or. 22.30
Sala 8: Al vertice della tensione. Or. 20,05; 22.40
Sala 2. Or. 20,30; 22,30
Sala 10: Blade 2. Or. 20.10; 22.45

MULTISALA Tel. 0172-412.317.
Sala Grande: Stuart Little 2. **Or. 20; 22,15**
Sala Max: Jeepers creepers. **or. 20; 22,20**
Sala Migano: Evening Angelo. **Or. 20; 22,20**
MULTISALA VITTORIA Tel 0172-412.771.
Sala Millenium: vertice della tensione Or 20; 22.20
Sala Metropolis: Blade **Or. 20; 22,20**

ITAL. Tel. 0171-816.383.
CHIUSO PER FERIE

EXCELSIOR.
OGGI RIPOSO

LUX. Tel. 0171-927.534.
OGGI RIPOSO

CAPITOL 24, tel 540.805.
: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

CENTRALE via Carlo Alberto 27, tel. 540.110.
Magdalene. In concorso al Festival di Venezia. Or.: 15.45; 18; 20,15; 22,30

C. CHAPLIN 1 Garibaldi 32/a, 436.07.23.
Roberto Succo. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

C. CHAPLIN 2 via 32/a, tel. 436.07.23.
Velocità massima. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

CIAK corso G. Cesare 105, tel. 232.029. **Jeepers Creepers.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

CINEPLEX piazza Massaua 9, tel. ; prec. tel. 779.60.309. **Jeepers Creepers.** : 16,50; 20,30; 22,20. 15; 20,10 **We were soldiers** Or.: 17,20; 22,30 **The experiment** Ven. 14. Or.: 15,20; 17,40; 20; 22,20 **Stuart Little 2.** : 16,15; 18,10; 20,05; 22. vertice de Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

DORIA via Cremieux 9, tel. 542.422. **Blade II** Or.: 15,20; 17,45; 20,10; 22,35.

DUE GIARDINI - Sala Miravalle via Mon 62, tel. 327.2214. Lagnasco. Or.: 16; 21.

DUE GIARDINI - Sala Monbalcone 62, (tel. 327 2214. Or.: 16.45; 18.40; 20,35; 22,30

ELISEO GRANDE piazza Sabotino, tel. 447.52.41. Chiuso per lavori.

ADUA 100 corso Giulio Cesare , . 856.521. **Jimmy Neutron.** Or.: 15,40; 17,10; 18,40. **Gli amanti del Nilo.** Or.: 20,30; 22,30.

ADUA 200 corso Giulio Cesare 67, tel. **Blade II** Or.: 15,30; 17,50; 20.10; 22,30.

AIRA 400 corso Giulio 67, tel. 856.521. **Stuart Little 2.** Or.: 15,40; 17,20; ; 20,40; 22,30.

AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. **Sala 1: Al vertice della tensione.** : 15; 17.30; 20; 22,30. **Sala 2: The one.** Or.: 16.30. 18.30; 20.30; 22,30. **Sala 3: The experiment.** Ven. 14. Or.: 16,30; 17.50; 20,10; 22,30.

corso , tel. . **Sala 1. Al vertice della** Or.: ; 17,30; 20; 22,30 **Sala 2: Stuart Little 2.** Or.: 15,10; 17; ;

CAPITOL 24, tel 540.805.
: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

CENTRALE via Carlo Alberto 27, tel. 540.110.
Magdalene. In concorso al Festival di Venezia. Or.: 15.45; 18; 20,15; 22,30

C. CHAPLIN 1 Garibaldi 32/a, 436.07.23.
Roberto Succo. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

C. CHAPLIN 2 via 32/a, tel. 436.07.23.
Velocità massima. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

CIAK corso G. Cesare 105, tel. 232.029. **Jeepers Creepers.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

CINEPLEX piazza Massaua 9, tel. ; prec. tel. 779.60.309. **Jeepers Creepers.** : 16,50; 20,30; 22,20. 15; 20,10 **We were soldiers** Or.: 17,20; 22,30 **The experiment** Ven. 14. Or.: 15,20; 17,40; 20; 22,20 **Stuart Little 2.** : 16,15; 18,10; 20,05; 22. vertice de Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

DORIA via Cremieux 9, tel. 542.422. **Blade II** Or.: 15,20; 17,45; 20,10; 22,35.

DUE GIARDINI - Sala Miravalle via Mon 62, tel. 327.2214. Lagnasco. Or.: 16; 21.

DUE GIARDINI - Sala Monbalcone 62, (tel. 327 2214. Or.: 16.45; 18.40; 20,35; 22,30

ELISEO GRANDE piazza Sabotino, tel. 447.52.41. Chiuso per lavori.

ADUA 100 corso Giulio Cesare , . 856.521. **Jimmy Neutron.** Or.: 15,40; 17,10; 18,40. **Gli amanti del Nilo.** Or.: 20,30; 22,30.

ADUA 200 corso Giulio Cesare 67, tel. **Blade II** Or.: 15,30; 17,50; 20.10; 22,30.

AIRA 400 corso Giulio 67, tel. 856.521. **Stuart Little 2.** Or.: 15,40; 17,20; ; 20,40; 22,30.

AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. **Sala 1: Al vertice della tensione.** : 15; 17.30; 20; 22,30. **Sala 2: The one.** Or.: 16.30. 18.30; 20.30; 22,30. **Sala 3: The experiment.** Ven. 14. Or.: 16,30; 17.50; 20,10; 22,30.

corso , tel. . **Sala 1. Al vertice della** Or.: ; 17,30; 20; 22,30 **Sala 2: Stuart Little 2.** Or.: 15,10; 17; ;

EXCELSIOR piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Blade II.** Or.: 15,30; 17,45; 20; 20,05; 22,30.

RIPOSO Sabotino, tel. 447.52.41. **Arac attack.** Or.: 16.30; 18.30; 20,30; 22,30.

GARDEN piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.94.93. **L'ora di religione.** Or.: 18,30; 20,30 **Ricette d'amore.** Or.: 18,30; 22,30

GIULIA 1 corso Moncalieri tel. 661.54.47. **Santiago.** Or.: 19.45; 22,30.

GIULIA 2 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Jules et Jim.** Or.: 20; 22,30.

B. Buozzi ang. via Roma, tel. **Stuart Little 2** Or.: 15,20; 17,10; 19; 20,50; 22,40

FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385.2057. **We were soldiers.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

F.LLI MARX - Sala Groucho corso Belgio 53, tel. 8121410. **Lagaxe** Or.: 16; 21.

F.LLI MARX - Sala Chico corso Belgio 53, 8121410. : 16; 18,10; 20,20; 22,30.

Harpo 53, 8121410. **La Captive.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

FRIZZOLI piazza S Giulia 2 bis/b, tel. 011.817.9373. Chiusura estiva.

GIGLIELLO via C. Colombo 31 bis, 011.580.5765. **Velocità soldiers** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30

GREENWICH VILLAGE via Po 30, tel. 011.817.3339. **Sala 1:** Due amici Or. 18,30; 18,30; 20,30; . **Sala 2:** Italiano per principianti Or.: 15; 16,10, 20,20; 22,30. **Sala 3:** Il più bel giorno della mia vita. Or.: 15,30; 18,30; 20,30; 22,30.

IDEAL Cityplex 1 corso Becceria 4, tel. 011 521.4316. **Ideal 1:** Al vertice della tensione. Or.: 16,30; 17,50; 20,10; 22,30. **Ideal 2:** Arreging Angelo. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. **Ideal 3:** Stuart Little 2. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30. **Ideal 4:** Blade II. Or.: 15,30, 17,50; 20.10; 22,30. **Ideal 5.** Jimmy Neutron. Or.: 15,40; 17,20; 19. Jeepers Creepers. Or.: 20,45; 22,30.

KING via Po 21, tel. 812.58.96. **L'ora che non c'era** Or.: 15,30; 17.50; 20.10; 22,30

KING via S. Teresa 5, tel. 534.614. **Bloody Sunday.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

LUX Galleria 5. tel. 541.283. **Jeepers Creepers.** : 16,20; 17,10; 19; 20,50, 22,40.

MASSIMO UNO via Verdi 18, tel. 812.5606. ... se torna. Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

MASSIMO DUE via Verdi 18, tel. 812.5606. **Il principio dell'incertezza.** Or.: 17,15; 20; 22,30

NAZIONALE 1 via 7, tel. 812.41.73. **Gli amanti del Nilo** Or.: 15,15; 18,30; 20,30; 22,30.

NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. report. Or.: 16; 17,40; 18,20; 21; 22,40.

OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532448. **Frailty.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Stanlaure Snapchy.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

PATHE' LINGOTTO via Nizza 262 Lingotto, tel. 011.66.77.855. **Al vertice della tensione.** Or.: 15,40; 18,40; 21,45. **Arac attack** Or.: 15,50; 18; 20,15; 22,20. **Blade II.** Or.: 19; 22. **The experiment.** Visto min. 14. Or.: 15,40; ; 21,45. **Joy** sapore di gioia Or.: 15,50; 17,45; 20,05; 22,10. **Avenging Angelo.** Or.: 15,45; 18,30; 20,35; 22,35. **The One.** Or.: 15,45; 18,30; 20,35; 22,35. **Jeepers Creepers.** : 15,30, 17.50, 20; 22. **Frailty.** : 15,40; 18; **We were** ; 15,40, , **Stuart Little 2.** Or.: 15,25; 15,50; 17,10; 17.45; 20,05; 22,10.

REPOSI 1 via XX 15, tel. 531.400. experiment. Ven. 14. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
via XX Settembre 15, tel. 531.400. Cesarini. Or.: 16,30; 17.50; 20,10; 22,30.

REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. **We were soldiers.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. 531 **We were soldiers.** in lingua originale. Or.: ; 17,30; 20; 22,30

5 - **LUMIPUT** XX 15, tel 531.400. **Arac attack** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

ROMANO Galleria tel. 562.01.45. Swing Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 818.01.50. **Stuart Little 2.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.

TEATRO NUOVO corso Massimo d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. Vedi teatro.

VALENTINO 1. Chiuso per ferie dal 30 giugno al 5 settembre. Riapertura venerdì 6 settembre.

VALENTINO 2. Chiuso per ferie dal 30 giugno al 5 . Riapertura venerdì 6 settembre.

RIVOLI CLUB
ONE WAY
FOSSANO - Viale Isonzo
Attrazioni e Strip Tease internazionali
Chiuso Lunedì e

Richiesta di provincia di competenza.
soggetto alla Provincia di Cuneo
Azienda Agricola PRATO SEVERINO
Sede legale: Via Tetti Rocca, 29/A
SAVIGLIANO (CN)

Progetto di costruzione di una stalla - porcilaia e costruzione di nuova fossa stoccaggio dei liquami nel Comune di Savigliano, Fraz. Levaldigi Via Tetti Rocca, 29/A, sui terreni contraddistinti al Catasto terreni Foglio 125 particella n. 6. L'intervento consiste nell'aumento di capi da allevamento per la produzione di suinetti e di capi da ingrasso per la produzione di suino pesante di 160 kg da avviare all'industria dei prosciutti crudi Parma o San Daniele, da 1.600 a 2.660 capi. L'opera rientra nella categoria progettuale n. 17 dell'allegato A2 "impianti per l'allevamento intensivo di pollame o di suini con più di: 1) 85.000 posti polli ingrasso 60.000 posti per galline; 2) 3.000 posti suini da produzione (di oltre 30 o, 3) 900 posti scrofe. Della Legge regionale 14/12/1998 n. 40 così modificato dal D.G.R. 42 - 3.096 DEL 28 MAGGIO 2001 deposito dello Studio di Impatto Ambientale e Sintesi in linguaggio tecnico presso l'Ufficio Provinciale deposito progetti, sso la sede della di Cuneo, Corso Nizza, 21, a disposizione ai fini consultazione da parte pubblico per quarantacinque

Legale rappresentante Severino

FORTINO
CON
CIAO PAIS
Renzo Gazzera
PAESANA (CN) 0175 94120

IMPERIA
CUBO
DIGVENI 5
con l'orchestra
DELLA BIANCA BAND
con
LOCALE CON ARIA CONDIZIONATA
S.S. N. 20 - TEL. 0171 269476

Per la pubblicità su:
LA
publikompass

Filiale Cuneo
Corso Giolitti, 21 bis
12100
Tel. 0171.609.122
Fax 0171.488.249

Perché rischiare? Andate sul sicuro
Chi non se cerca non se trova
Fate subito la scelta giusta e definitiva
LOMBARDO DEI CANCELLI
DA 20 anni PRODUZIONE, VENDITA, INSTALLAZIONE di:
· automatismi per cancelli · porte per garage, porte sezionali
· porte automatiche per negozi o uffici · barriere automatiche, porte tagliafuoco
· portoni a libro o a soffietto · portoni ad impacchettamento
· rampe di carico e portali isotermici · chiusure in PVC e strisce
· preventivi gratuiti con fotomontaggi · garanzia · assistenza · ricambistica
LOMBARDO DEI CANCELLI SAS
12011 Borgo San Dalmazzo - Fraz. Tetto deu, B/C
Tel. 0171 262726 Fax 0171 266728 - E-mail: lombardo@gem.it
Azienda certificata ISO 9002

ECONOMICI
RISTORANTE Savoiese in Tarantasca (CN) cerca cameriere e cuoco/a con esp. Telefonare 348.7933793.

Per la pubblicità su LA publikompass

I SUPPLEMENTI DE LA STAMPA: L'INFORMAZIONE OLTRE IL QUOTIDIANO

MERCOLEDÌ: TuttoScienze e Tecnologia
VENERDÌ: TorinoSette (solo Torino)
SABATO: Specchio - TuttolibriTempoLibero
DOMENICA: Tuttoaffari (solo Torino)
LA STAMPA

SANREMO: CALA IL [illegible]IO CON LA SECONDA SERATA DEL GALA' DEL TURISMO ▪ LE ESIBIZIONI ▪ ANEMA, GATTO PANCERI, DUAL GANG ▪ DE MARCHI

Festivalmare: ecco 24 manifestazioni di successo

La premiazione delle categorie istituzionali

Gian Piero Moretti

Con la premiazione delle categorie istituzionali è calato il sipario su Festivalmare 2002. Otto premi, 24 nomination e, in mezzo, la magia delle canzoni di Gatto Panceri, la vitalità dei Dual Gang, la simpatica follia del cabarettista Roberto De Marchi, il «tributo alle donne» nel mix di brani proposto da Anema, un grande momento di suggestione quando il chitarrista dei Buio Pesto, Davide Ageno, ha intonato «Creuza de mä» con «Esteve 97», la mitica chitarra di De André, oggi fulcro del [illegible] di via del Campo creato da Gianni Tassio, vincitore del premio Originalità.

Tutto esaurito il teatro all'aperto del parco di Villa Ormond e, in prima fila, il prefetto Montebelli, l'assessore al Turismo Bissolotti e l'amministratore delegato del casinò Martinelli, per ricordare un altro grande appuntamento di Sanremo: «Liguria moda & bellezza» con l'elezione della Miss delle miss in programma mercoledì prossimo ai giardini Villa del sole, con serata di gala il giorno successivo al Roof Garden.

Particolare attenzione hanno ricevuto le categorie Cultura e Cabaret. Dunque, impegno intellettuale e risate: due ambiti così diversi, apparentemente così lontani, ma spesso più vicini di quanto si possa immaginare e che rappresentano, in qualche modo, due anime della Liguria e due modi diversi ma altrettanto utili di promuovere il turismo.

Per la Cultura il premio assoluto è andato alla mostra Marcantonio Franceschini allestita a Palazzo Ducale di Genova con i «cartoni» degli affreschi che avevano decorato la Sala del Maggior consiglio distrutta da un incendio nel Settecento. A ritirare il riconoscimento Anna Castellano, assessore alla Promozione, ma anche [illegible] delegato della Palazzo Ducale S.p.a. «Nomination» per il Premio, invece, ai Giardini Hanbury di Ventimiglia e al Festival teatrale di Borgio Verezzi. I premi sono stati ritirati, [illegible] del Grinzane Cavour, da Sandro Grappiolo, che in un momento di commozione ha declamato alcuni versi di Francesco Biamonti, vincitore di una delle prime edizioni [illegible] prestigioso appuntamento culturale, e dagli assessori Ghigliazza e Mapelli Finocchio per il Festival teatrale di Borgio Verezzi.

«Zelig in tour» di Savona si è imposto nel Cabaret. A ritirare le targhe de La Stampa il sindaco di Savona Carlo Ruggeri, (che ha ricevuto la Bandiera blu per spiaggia e Darsena), l'assessore Wilma Pennino e Paolo Canavese dell'Autorità portuale. «Nomination» per Risate Forza 10 di Diano Marina [illegible] palco il sindaco Angelo Basso) e per «Ecco Recco, Cabaret in Paradiso»: il premio è stato ritirato dall'assessore Carlo Gandolfo.

Sezione Cabaret: l'assessore al Turismo di Recco Carlo Gandolfo; il sindaco di Diano Marina Angelo Basso; per «Zelig in tour» a Savona il sindaco Ruggeri, l'assessore al Turismo e Manifestazioni Pennino e l'organizzatore Paolo Canavese dell'Autorità Portuale

Anna Castellano, assessore alla Promozione di Genova ha ritirato il premio assoluto per Palazzo Ducale; il Festival teatrale di Borgio Verezzi era rappresentato dagli assessori Mapelli Finocchio e Ghigliazza; Sandro Grappiolo del Grinzane per i Giardini Hanbury

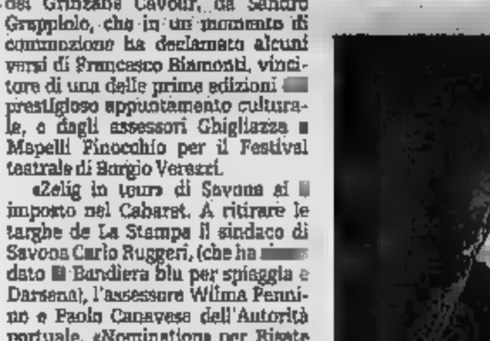
Anema, cantante e presentatrice di Festivalmare (a sinistra) Sotto Davide Ageno, dei Buio Pesto, mentre suona la chitarra appartenuta a De André A destra, Gatto Panceri autore e interprete di canzoni dal sapore di poesia

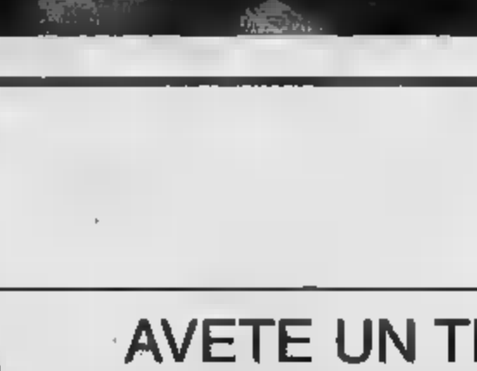
[illegible]NZIO TOMMASO MARINELLI

Il cabarettista Ro[illegible] De Marchi (foto sopra) durante la sua dissacrante performance fra il pubblico di Festivalmare e, nella foto qui a fianco, i Dual Gang interpreti del tormentone dell'estate particolarmente applauditi dai giovani e giovanissimi

AVETE UN TERRENO EDIFICABILE?
FATEVI COSTRUIRE UNA BELLA CASA
AL PREZZO DI UN PICCOLO APPARTAMENTO

- Su progetto nostro o vostro allo stesso prezzo
- L'esecutivo da presentare in comune: GRATUITO
- Costo per norme legge sicurezza cantiere: [illegible]
- Muri esterni da 24 a 30 cm.
- Isolamento termico da 4 a 7 volte maggiore di una casa fatta da Voi
- Case costruite nel più grande stabilimento d'Europa fino ad oggi 21000
- Garanzia 30 anni
- Pagamento dopo che la casa è stata costruita (oppure mutuo 85%)





VILLE SINGOLE
CASE A SCHIERA

Architetto
RICCARDO FIANDINO
Tel. 0171 [illegible] - Fax 0171 609915
CUNEO
Richiedeteci il catalogo gratuito

DRONERO, DA DOMANI A DOMENICA LA MANIFESTAZIONE INTERNAZIONALE

Petanque senza frontiere

C'è il «Grand prix Espaci Occitan»

Lorenzo Tanaceto

DRONERO

Con la sfida-spettacolo tra amministratori pubblici e personaggi del mondo sportivo e artistico domani, alle 16, alla Bocciofila Valle Maira di Dronero, si aprono i tre giorni del secondo Grand prix internazionale Espaci Occitan di petanque, rassegna cui partecipano, oltre all'Italia, le rappresentative di Francia, Principato di Monaco, Spagna-Federazione di Catalogna e Svizzera. In serata ci sarà il banchetto ufficiale.

Sabato, con inizio alle 9 e alle 10, si svolgeranno incontri a terne maschili e coppie femminili, con campioni mondiali e di prestigio di fronta, Paolo Lerda, Stefano Bruno, Fabio Dutto, reduci dai Giochi mondiali di Akita, in Giappone, nel 2001; in campo femminile i colori azzurri saranno difesi dalle dronesi Irma Giraudo e Clelia Demaria e dalle bovesane Jacqueline Grosso e Odilia Marro. Nel pomeriggio alle 15 si preparano le esibizioni di tiro di precisione della petanque e di tiro di precisione e tiro veloce volo, con campioni di rango internazionale. In lizza con i colori azzurri Aldo Damiano, i fratelli Allemandi, Michele Giordanino, Audisio promettono spettacolo, come Laura Trova, Barbara Gerbaudo e Paola Mandola, reduci dalle trionfali esibizioni ai Mondiali di bocce sezione volo appena conclusi all'Auxilium di Saluzzo.

Domenica dalle 8 le partite a coppie e la gara internazionale a terne per i giovani, e la Bocciofila Valle che schierà altri «gioielli», in giornata di chiusura sempre di sicuro richiamo.

Dirigenti della bocciofila di Dronero e amministratori della Val Maira (foto servizio)

SCENDE IN CLASSIFICA PER IL 7° POSTO A LOKET

Mondiali di cross

Ora Puzar è quinto

CEVA

Addio nuovi sogni di gloria, per Alex Puzar, domenica solo 7° a Loket, nella penultima prova del mondiale di 125, campionato che l'atleta di Ceva aveva cominciato in sordina, rientrando alle corse, a 33 e dopo 5 stagioni di inattività, solo per collaudare la nuova Husqvarna. Poi si era sentito di essere in piena forma, cogliendo risultati clamorosi, come il 2° posto in Austria e la vittoria in Bulgaria a giugno, che lo collocava al 2° posto nella classifica per il Campionato del mondo 2002, a soli 3 punti dal primo, il francese Mickael Maschio.

Fu allora che Alex si accorse di vivere una seconda giovinezza, in piena forma fisica, e divertendosi a gareggiare, con un pensierino al titolo mondiale 125, che sarebbe stato il 3°, dopo i due sulla 250 vinti nella prima giovinezza. Ma nel proseguo della stagione per il campione di Ceva iniziarono le sfortune, con cadute varie, dalla gara in Belgio, ad agosto, dove fu ritiro, a quella di domenica a Loket, vinta dal suo rivale francese Maschio.

Puzar, ad una gara dalla fine, si ritrova al 5° posto, senza più chance per il titolo, ma pur sempre tra i grandi del cross mondiale. [g. sp.]

Il campione Alex Puzar

OGGI IL TORNEO IN RICORDO DEI FRATELLI MANNA

Saluzzo accoglie i grandi tennisti

Giancarlo Spadoni

SALUZZO

Scendono in campo oggi, capricci del tempo permettendo, le 8 teste di serie presenti nel tabellone del torneo nazionale di tennis di 2ª cat. IIb, «Trofeo Alberto&Antonella Mannas», organizzato per il secondo anno consecutivo dallo Sporting Club Saluzzo. Teste di serie che il presidente del circolo Carlo Ponte elenca con orgoglio, consapevole che nessun altro torneo analogo in provincia ha potuto in passato. Ad iniziare da Florian Allgauer, 2.1 e 357° in classifica mondiale ATP, è compagno di Navarra nella squadra azzurra di Coppa Davis. Allgauer, tra i primi in Italia, è tesserato per il Geo Village di Olbia, lo stesso circolo a cui appartiene Fabio Maggi, 2.1, testa di serie n° 2 e vincitore a Saluzzo dalle passata edizione del torneo so, che tra i tanti patrocinatori, provinciali e regionali, può annoverare il Ministero per i Beni e le Attività Culturali, e tra i sostenitori attivi Guido Silvestri, designer di Lupo Silvestro, che ha regalato il suo personaggio in veste tennistica per il logo della manifestazione.

Al terzo posto del seeding è iscritto Manuel Jorquera, italo - argentino, classificato 2.1, tesserato per il circolo Ata Battisti di Trento, e al 4° Federico Cardinali, ancora 2.1, del T.C. Grosseto. Ha dato forfait, invece, la testa di serie n° 5, di casa, Antonio Gramaglia, saluzzese anche di formazione tennistica e ora tennista di punte dello Stampa Sporting di Torino. Le altre teste di serie portano i nomi di Manuel Fracassi, argentino 2.2, Jary Tarantino, 2.2 e Laurent Bondat 2.3. Un bel cast, che un bel tennis con le possibili sorprese che possono derivare da un tabellone da 64 giocatori. Montepremi 4.000 euro, finale prevista alle 16 di domenica 8 settembre, nel circolo di via S. Bernardino, sulla collina che sovrasta l'antico dominio dei Marchesato di Saluzzo.

STAGIONE AL VIA DOMENICA 15

Pronti i calendari di Eccellenza e della Promozione

CUNEO

Il comitato regionale Piemonte-Valle d'Aosta ha diramato nel tardo pomeriggio di ieri il calendario ufficiale dei campionati di Eccellenza e Promozione che partiranno domenica 15 settembre alle 16.

Eccellenza la prima giornata avrà il seguente calendario: Bra-Asti, Centallo-Cheraschese, Chieri-Derthona, Fossano-Albese, Libarna-Acqui, Nova Asti-Sommariva Perno, Orbassano-Novese e Saluzzo-Moncalieri.

Per quanto riguarda la provincia di Cuneo subito due interessantissimi derby, Centallo-Cheraschese e Fossanese-Albese. Il Saluzzo inizia in casa col Moncalieri, classico match a Bra fra i padroni di casa e l'Asti.

Passiamo alla Promozione: Alpignano-Borgo, Val Susa-Don Bosco Nichelino, Chisola-Cornegliano, Val Susa-Luserna, Narzolese-Raschese, Collegno-Rosta, Saviglianese-Augusta Benese e Valli Monregalesi-Pro Dronero. Anche qui due interessanti derby, Saviglianese-Benese e Valli Monregalesi-Pro Dronero.

La matricola Borgo inizia in trasferta ad Alpignano, Cornegliano sul terreno del Chisola e la Narzolese ospita in l'Airaschese.

Intanto l'A.C. Cuneo 1905, dopo superato brillantemente il primo turno di Coppa Italia a spese del Pinerolo, martedì pomeriggio ha ripreso la preparazione settimanale in vista del debutto casalingo previsto domenica al «Fratelli Paschiero» di Monviso contro la favorita Canavese che in estate ha allestito squadrone ingaggiando anche Marco Sesia che per problemi di transferta sarà costretto a saltare probabilmente le prime tre o quattro gare di campionato. Proseguono le vendite degli abbonamenti presso il Poggio Sport Madonna dell'Olmo in via Chieri, presso Parola Sport in corso Nizza 30 e sede biancorossa in via Chiusa Pesio angolo via Savigliano. [g. p. c.]

VALIDA COME 5ª PROVA NAZIONALE

Coppa di «Skiroll» In alta Valle Pesio 106 alla partenza

CHIUSA PESIO

Si è disputata domenica in Valle Pesio la gara di «skiroll» valida come 5ª prova della Coppa Alpi Occidentali. Numerosi gli atleti, provenienti anche da fuori provincia, che hanno preso parte alla competizione: 106 i concorrenti al nastro di partenza alle 11,45, i quali anche le due neo-campionesse del mondo Ombretta Rosa e Susy Pascal. Subito dopo il via, un gruppo di dieci atleti ha preso il largo; fra di essi anche tre portacolori dello Sci Club Valle Pesio: Cristian Ivaldo, Armando Faggio e Giovanni Gerbotto.

Giunti Cervosa, ecco i primi scatti in testa dei rappresentanti della società Monte Cervino Rolando Cuaz, Davide Vivaldo e Renato Marina e le pronte risposte di Faggio e Ivaldo. Negli ultimi chilometri, nello splendido paesaggio del parco naturale, la selezione finale che permetteva a Marina di aggiudicarsi la gara davanti a Cristian Ivaldo e Rolando Cuaz. Il vincitore ha percorso i 13 chilometri da Chiusa Pesio a Pian delle Gorre nel tempo record di minuti e 38 secondi. Terminata con successo la manifestazione, che potrebbe valere l'assegnazione di una gara di Coppa Italia di skiroll al locale sci club, in Valle Pesio si è già al lavoro per preparare al meglio la stagione invernale che vivrà in suo momento più importante nei campionati italiani di biathlon, dal 6 al 9 febbraio 2003.

Sulla competizione nazionale, il presidente dello sci club Sergio Gola, dice: «L'alluvione di metà luglio ha parzialmente distrutto la pista di fondo appena omologata e il nuovo poligono di tiro, necessario per il biathlon. Mi auguro che gli amministratori degli enti incaricati del riassesto intervengano entro il prossimo inverno, perché la situazione attuale causerebbe grave danno per gli atleti impegnati nella prossima stagione sciistica. Il 14 settembre s'inizieranno i corsi non agonistici, alla 14,30 al centro sportivi Margueraisa. [m. mia.]

QUARTO TROFEO CONSECUTIVO

Piloti principianti e professionisti sui kart a Busca

BUSCA

E' stata una giornata piena, anzi scoppiettante nel senso vero della parola, quella di domenica scorsa sul circuito «Kart Planet» di Santa Barnaba di Busca, dove scena kart di ogni categoria, per il 4° trofeo annuale consecutivo, valido anche per il campionato regionale ligure (per quello piemontese sarà valida l'ultima manifestazione del 6 ottobre).

Pista per primi i principianti della classe Easykart, gara dalla Birel che correva per la prima volta a Busca, con presenza della squadra e del dalla Birel stessa, che hanno facilitato la messa a punto mezzi e vantaggio dei neofiti. vinto Valentino Alfieri, che aveva controllato sempre la gara, secondo Marco Gagliano a 5"3. E stata poi la volta della classe 50 Baby, dominata Stefano Cucco, con sorprendente Erica Gallina, seconda nelle prove cronometrate e quarta alla fine. Nelle classi 60 Wtp e 100 Ica/Junior successi rispettivamente di Fabio Vaccaneo, che con un intelligente attacco all'ultima curva sorpassava Lorenzo Sturino, e di Enrico Sterlini nelle seconda. Nella classe 100 Ica Loris Ronzano si è dovuto ritirare nella prefinale e in finale non è riuscito a ricuperare, lasciando via Elbaire a Stefano Collino 1° e Alessandro Pandolfi 2°.

Di quindi i più esperti, a cominciare dalla classe 100 Senior, dove Varriale, vincitore delle prefinale, doveva poi ritirare per problemi meccanici, lasciando spazio ad Andrea Procopio, che ha vinto dopo il ritiro di Migliore per rottura catena. Nella 125 Nazionale si è imposto Diego Bianchi, che al 10° dei 20 giri previsti sorpassava Paolo Vigo, secondo a termine gara. Ed infine, nella classe 125 Senior affermazione di Matteo Giordano, dominatore delle prove cronometrate e della prefinale, insidiato negli ultimi giri Andrea Tonoli, che ha concluso appena dietro ad solo secondo dal vincitore. [g. sp.]

DI BOCCE

Alla Bocciofila Ceva la quarta edizione del «Fungo d'oro»

Si è disputata nei giorni scorsi a Ceva, nella Bocciofila di via Pio Bocca, la quarta edizione torneo «Fungo d'oro» (trofeo sponsorizzato dall'impresa edile Rami). Al primo posto si è classificata coppia della Bocciofila Ceva composta da Valter Giovannini e Giuliano Pacelli, mentre la piazza d'onore è toccata alla Bocciofila Cairese (Rapetti-Bellino). Terza classificata la Bocciofila «Le valli» di Niella Tanaro (Magnino-Gregorio), quarta la Bocciofila Asti (Paolo-Atos). Nella foto i vincitori il presidente sodalizio cebano Aldo Pettiti, l'assessore Bruno Muratore e il rappresentante della «Rami». [p. a.]

Elezioni di Miss ALBAUNO 2002

PRESELEZIONE
domani sera ore 22
presso la discoteca L'ATLANTIQUE

SERATA FINALE
In Corso Piave il 12 settembre ore 21

La FIRST MODEL MANAGEMENT offrirà alle prime tre classificate l'inserimento in banca dati, la realizzazione gratuita di un composite e l'accesso ai concorsi "Miss Ragazza Vip" e "Miss Ragazza Più".

Per tutte le partecipanti trucco ed acconciatura personalizzata a cura del coiffeurs **Ermanno Mossio.**

Per informazioni ed iscrizioni invitiamo le ragazze interessate a contattare la segreteria dell'associazione, presso l'Associazione Commercianti Albesi: Alba Piazza S. Paolo, 3 Tel. 0173 226611, entro e non oltre il 6 settembre, o a visitare il sito www.albain.com

FONDAZIONE CRT
AOSI
LA STAMPA

FANTASTICA

Hai mai visto prezzi così bassi?

OPERAZIONE PREZZI DI FABBRICA

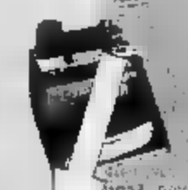
- DOMENICA APERTO !
- FINANZIAMENTI A TASSO ZERO !

Frigorifero **ZOPPAS**
doppia porta, 240 L.
~~€ 290.00~~
€ 194.00

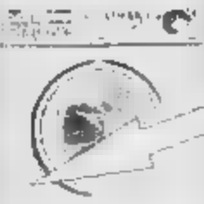
Frigorifero **REX**
due motori, colori: giallo,grigio,blu
~~€ 800.00~~
€ 680.00

Lavatrice Philco (gruppo Ariston-Merloni)
6 Kg. doppia classe A, vasca inox,
riconosc. automatico del carico, 1000 giri
~~€ 490,00~~
€ 299.00

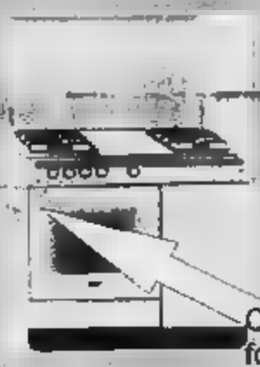
Lavatrice **BOSCH**
classe "A", lavaggio rapido
centrifuga regolabile
~~€ 390.00~~
€ 336.00



Stirella **SIMAC**
vapore con caldaia
~~€ 120.00~~
€ 79.00

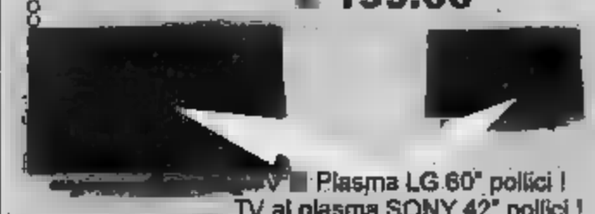


Asciugatore **REX**
solarex, 5 Kg di carico
~~€ 350.00~~
€ 223.00



Cucina a gas 4 fuochi
forno gas con termometro,
portabombole, bianca
~~€ 249.00~~
€ 199.00

Lavastoviglie **REX**
TECNA, 12 coperti, colori:
giallo,blu,bianco,grigio met.
~~€ 800.00~~
€ 598.00



TV Plasma LG 60" pollici !
TV al plasma SONY 42" pollici !
OFFERTISSIMA !!!

PIU' CHE MAI....
PREZZI
STRACCIATI AI...

MAGAZZINI Alciati®

Regione Dota, 54 - **CANELLI - AT - Tel. 0141-823615**

controlli, promozione valida fino ad esaurimento ■ salvo errori e/o omissioni.

CANELLI, CITTÀ DEL VINO

tante buone Regioni per incontrarci a Canelli

gustoso ed intenso itinerario con le specialità enogastronomiche delle Regioni ospiti.
Bibi di Vinum il vino del vercellese incontra lo spumante di Canelli

21 e 22 SETTEMBRE 2002

Abbinamenti con prodotti tipici [illegible] i colori della vendemmia e i profumi di cantina

CRB · Provincia di Vercelli · Alciati · AstiTurismo

CANELLI, CITTÀ DEL VINO

Informazioni: "Città di Canelli - Servizio Biblioteca, Manifestazioni e Cultura - Tel.0141.820231 - email: manifestazioni@comune.canelli.at.it "Asti Turismo A.T.L. - Tel. 0141.530357 / 0141.353034 - www.atl.it/at

SCOMPARSO DA UN MESE, TROVATO MORTO

Filippo Capasso, ucciso la notte del 27 dicembre del 1995

Cento metri più lontano fu abbandonato un altro cadavere

Cento metri più lontano, dal punto dove è stato martedì sera il cadavere del parrucchiere Franco Scarsella, fu trovato il corpo di Filippo Capasso, il giovane di Chivasso sgozzato e bruciato la notte del 27 dicembre '95.
Capasso, 27 anni, aveva lasciato la fabbrica e voleva rilevare, con i 40 milioni della liquidazione, una birreria. Giovane senza grilli per la testa, Capasso aveva da poco deciso di andare a vivere da solo in un alloggetto in frazione Montegiove di Chivasso. Era un periodo difficile per Filippo: da pochi mesi aveva lasciato la ragazza, Marianna dopo una relazione durata cinque anni. Senza Marianna e senza lavoro, il giovane era entrato in crisi ed aveva incominciato a far uso di sostanze stupefacenti.
Sui quaranta milioni della liquidazione avevano però gli occhi l'amico Gianluca e gli altri conosciuti al bar. Lo convincono a investire nella droga. A lui ci casca, dà 15 milioni. Gli amici vogliono tutto il denaro. Gli tendono una trappola: «Porta altro denaro, c'è un grosso affare». Lo picchiano e tentano di bruciarlo con la benzina. Poi si dividono e vanno in vacanza: chi va al mare, chi in montagna.
In primo grado, nel febbraio '97, Salatino, 19 anni, l'autore materiale, è condannato all'ergastolo, Salas a 24 e Restivo a 20 anni. In appello Salatino scende a 28 anni e i presunti complici a 24. Poi arriva la Cassazione a rimettere tutto in discussione: nell'aprile del '99 saltano le condanne di Salas e Restivo, bisogna rifare il processo. Nel febbraio del 2000 nuovo verdetto: Salas 22 anni e 8 mesi, Restivo 8 anni. Per Salatino i 28 anni sono ormai passati in giudicato.
E si arriva all'ultima tappa di questa vicenda giudiziaria. L'anno scorso la Corte di Cassazione Cassazione ha confermato le pene dell'Appello per Luigi Salas e Maurizio Restivo. Il primo aveva avuto 22 anni e 8 mesi, mentre il secondo, assolto dall'omicidio, era stato condannato a 8 anni per distruzione di cadavere e ricettazione (pena ridotta ieri a 7 anni). Definitivo è già da tempo il verdetto per gli altri due imputati: 28 anni per Adamo Salatino e 7 per il minore Gianluca.

LE INDAGINI DEI CARABINIERI SEMPRE PIÙ ORIENTATE SULL'OMICIDIO

«E' il parrucchiere ed è stato ucciso»

Le disastrose condizioni del cadavere trovato nei boschi di Pratoregio non permettono ancora agli investigatori e ai periti di avere certezze Oggi gli ultimi esami forniranno identità del corpo e cause della morte

Angelo Conti

Non è ufficiale nè che sia davvero lui, nè che è stato ucciso. Ma i carabinieri del Nucleo Operativo da ieri sono al lavoro sull'omicidio di Franco Scarsella, 48 anni, parrucchiere per signora di Verolengo, con elegante e affollata bottega in via Torrazza 13. E' infatti pressochè certo che il cadavere, rinvenuto martedì sera in un boschetto di aggio di Pratoregio, una frazione di Chivasso, sia quello dell'artigiano sparito il pomeriggio dello scorso 5 agosto. A confermare l'identificazione ci sono scarpe e vestiti (mocassini con fettuccia nera sul tallone, una polo Fred Perry, jeans Levis) ma soprattutto alcuni particolari della dentizione che corrispondono ad alcuni lavori compiuti dal dentista di Scarsella.

Dato per scontato che sia lui, pare anche altamente probabile che sia stato ucciso. Probabilmente con una bastonata alla testa. Il medico legale Roberto Testi, il maggiore Mauro Masin, il capitano Michele Tamponi hanno deciso, dopo il ritrovamento del cadavere martedì sera, di attendere l'alba di ieri per completare una minuziosa analisi della scena del delitto, effettuata con l'aiuto dei marescialli Massari e Nitto della Sezione Rilievi. Il problema maggiore è lo stato del cadavere, non solo in avanzato stato di decomposizione, ma anche mummificato e parzialmente smembrato dagli animali selvatici. Volpi, nutrie, forse anche cinghiali hanno fatto la loro parte. Il corpo, trovato nel bosco stesso a circa 10 metri da una strada consortile, a circa 150 metri dalla prima casci- di Pratoregio non aveva più una precisa identità: la testa (e con una sospetta lesione), una mano portata lontano dagli animali, il torace mummificato.

Un difficile per il dottor Testi, che ha effettuato due esami necroscopici: il primo sul posto, il secondo nella camera mortuaria dell'ospedale di Chivasso. Raccolte altre radiografie di Scarsella, oggi si procederà alle ultime comparazioni ed all'identificazione ufficiale, per la quale non sarà probabilmente necessario ricorrere al Dna.

La strada per l'assassino passo attraverso due altre sparizioni: quella della Punto Sole del 1994, blu elettrico, targata AC 414 HB. E' l'auto la quale parrucchiere si è allontanato dalla sua casa, alle 15.50 di lunedì agosto il dichiarato di andare a comprare una latta di vernice. Con lui aveva anche telefono cellulare. Punto e telefonino scomparsi. L'auto è letteralmente volatilizzata (i carabinieri chiedono a chi la notasse parcheggiata di avvertire il 112), mentre il telefonino ha continuato a squillare per ore, prima di spegnersi (non per sempre però, perchè un'amica dello Scarsella, dice di averlo ritrovato a tratti libero una decina di giorni fa).

Tabulati, tracciati, riscontri autostradali sono tutti finiti in un gigantesco faldone che il maresciallo Giuseppe Pittaluga, comandante della stazione di Verolengo ha insieme, con certosina pazienza, in queste settimane. Il sottufficiale ha fatto per bene chiedendo anche rilievi aerei Nucleo Elicotteri Volpiano e interpellando l'Interpol. Il risultato, signora, è stato zero.

A Verolengo la gente ormai scuote la testa. Franco ha lasciato, in tutti, un'immagine positiva. Alcuni ricordano la sue amicizie femminile, qualcuno ne ipotizza anche qualcuna maschile. Il parroco Giuseppe Boero parla di lui di una pecorella docile: «Incapace di fare del male ad una mosca. Sempre disponibile quando qualcuno gli chiedeva una mano». E Mary Albano, pettinatrice, «concorrente» dello scomparso, parla di Franco come persona in fondo schiva, anche timorosa, certamente attenta a non mettersi nei guai».

Carabinieri e necrofori portano via il cadavere dell'uomo nei boschi di Pratoregio vicino a Chivasso

I PROTAGONISTI

IL MEDICO
Dell'esito del lavoro del dottor Roberto Testi è legata gran parte dell'indagine. Il perito dovrà dare conferma ufficiale dell'avvenuta identificazione di quel cadavere e poi cercare di stabilire le cause della morte, forse violente per via di una sospetta lesione alla testa.

IL PARROCO
Don Giuseppe Boero è noto in paese per dire sempre ciò pensa. «Franco era una pecorella docile e mite, incapace di fare del male a qualcuno. anche molto disponibile verso gli altri. Lo era anche con me, quando ne ho avuto bisogno. Una persona positiva»

LA «CONCORRENTE»
Maria Albano, in arte Mary, l'altra parrucchiera di Verolengo, oltre al negozio di Franco Scarsella. Maria Albano lo ricorda con grande rispetto: «Con lui era facile intendersi. Sul lavoro coccolava moltissimo le clienti. Nella vita era una persona timorosa, non si sarebbe mai messo in un pasticcio».

L'AMICO PIÙ CARO DEL GIOVANE SPARITO

«L'ultimo giorno era con me»

Il racconto del medico condotto di Verolengo

intervista

Luigi Borasio, medico a Verolengo: è l'ultima persona ad avere visto Scarsella vivo «Ci sono cose che non riesco a spiegarmi. Ad esempio ha lasciato gli occhiali sul tavolo della cucina. E lui non ci vedeva»

IL dottor Luigi Borasio, 37 anni, medico condotto a Verolengo, è l'ultima persona ad aver visto vivo Franco Scarsella, alle 15.40 di lunedì agosto. Medico apprezzato e anche, da alcuni anni, buon amico del parrucchiere di via Torrazza. Con lui divide alcuni hobby: quello per i viaggi, quello per la palestra, quello per le nuotate nel fiume Orco. In più, con Scarsella, aveva da tempo avviato un progetto per l'apertura di un negozio a Verolengo. Un'amicizia intensa, di cui il dottor Borasio parla volentieri: «Sì, perchè Franco era uno dei miei migliori amici. Anche le baruffe, quelle che possono nascere fra chi si frequenta, e lui duravano pochissime ore».

Dottore, ci racconti l'ultima giornata di vita di Franco...

«L'ho visto lunedì agosto mattino, poco dopo le 9. Io lavoravo, perchè ero appena tornato dalle vacanze. Non lavorava nemmeno lui perchè era lunedì. Ci eravamo già sentiti il sabato precedente, ma era stata una telefonata vivace, lui a volte era intrattabile. Io avevo riattaccato, lui non si era fatto sentire per tutta la domenica. Ma lunedì mattina era come se nulla fosse».

Dove siete andati?

«In banca, qui a Verolengo. Avevamo questa idea di un'attività commerciale insieme e siamo andati a chiedere informazioni su un eventuale finanziamento. Verso le 10,30 siamo usciti dall'istituto di credito. Ci hanno visti in tanti. Poi l'ho riaccompagnato a casa, in via Torrazza, e ci siamo dati appuntamenti per le 14».

Cosa dovevate fare?

«Avevamo un appuntamento nello studio di un geometra. Volevamo sapere quali pratiche dovevamo fare, sempre per quell'attività. Dovevamo essere da lui alle 14,30, siamo arrivati un po' in ritardo. Alle 15,30 eravamo di nuovo a casa sua. Gli ho proposto di venire a fare la doccia con me, ma lui mi ha spiegato che aveva un appuntamento, verso le 18,30, con un altro nostro cliente. Stava progettando una vacanza con lui ed avevano in animo di andare insieme in un'agenzia di viaggi per chiedere un preventivo».

Non l'ha più sentito?

«No, non l'ho più sentito. L'ho ancora chiamato volta a casa quella sera, non c'era nessuno, e poi il giorno dopo sul cellulare. Intorno a mezzogiorno, mi ha telefonato il fratello di Franco. Ed abbiamo deciso di cercarlo insieme».

Cosa pensa possa essere successo?

«Non lo so. Ci sono cose che non mi quadrano. Franco era tipo che avrebbe fatto resistenza di fronte alla rapina dell'auto e del cellulare. La Punto, poi, la voleva cambiare. E non era nemmeno tipo da lasciare sul tavolo di gli occhiali da vista, come è successo. Non ci vedeva tanto bene».

C'è che dice frequentasse una rumena, che voleva strapparla dalla strada...

«Sì, l'aveva vista due-tre volte. L'ultimo otto giorni prima di sparire. Mi ne era rimasto deluso e mi aveva confidato che non faceva per lui». [a. con.]

Specchio dei tempi

«Meglio prolungare il sottopasso oltre il mercato» - «Le ludoteche sono indispensabili, non chiudetele!» - «Basta la linea gialla per la privacy» - «Posizioni strategiche altri frastuoni» - «La scala sparita»

Un lettore ci scrive:
«Leggo che è stata decisa la costruzione di un sottopasso per collegare via Giordano Bruno e gli ex Mercati Generali con Corso Unione Sovietica e - soprattutto - corso Sebastopoli e lo Stadio Comunale. Partendo dall'esperienza dei sottopassi di corso Regina Margherita e di corso Vittorio d'Azeglio rivelatisi insufficienti perché troppo corti, mi permetto di suggerire che forse sarebbe meglio prolungare il tratto oltre il mercato di corso Sebastopoli, sino all'incrocio con corso Orbassano.
«Le correnti di traffico che vengono dal centro città e vanno verso Mirafiori sono importanti. L'eliminazione dell'incrocio con il sottopasso sarebbe utilissima.
«D'altra parte, sperare nell'eliminazione del mercato è del tutto utopistico. Torino non rinuncerebbe mai al suo Oscar di città europea dotata del maggior numero di mercati all'aperto! Costerebbe qualcosa in più, ma potrebbe essere risolutivo per molti anni».

Pietro Poletto

Un lettore ci scrive:
«Scrivo in merito alla ventilata chiusura delle già rare ludoteche comunali di Torino. In piena crisi demografica, in un momento in cui i sostegni alla maternità, alle famiglie, alla prima infanzia dovrebbero essere potenziati, una decisione in questo senso mi sembrerebbe paradossale ed inopportuna.
«Il tasso di fecondità del Piemonte è tra i più bassi al mondo ed è il penultimo in Europa e non mi sembra assolutamente questa la via giusta per dare un po' di fiducia a chi vuole intraprendere il mestiere del genitore.
«Le ludoteche sono proprio un luogo che accoglie i bambini e i genitori e regala loro un'occasione per sorridere. Sarebbe un peccato gettare a mare un sorriso».

Segue la firma

La direzione di Posteitaliane ci scrive:
«Nella lettera con titolo "Senza protezione" un lettore segnala che una operatrice postale, nell'eseguire un rimborso allo sportello, ha contato il denaro scandendo ad alta voce la cifra. Il cliente si è meravigliato dell'impossibilità di condurre operazioni riservate in un ambiente più protetto.
«Il piano di ammodernamento degli uffici postali prevede, laddove la dimensione dei locali lo consente, la realizzazione di aree dedicate alle attività di consulenza alla clientela; a Torino sono già 14 gli uffici postali provvisti di tali spazi.
«Nel caso segnalato dal lettore, l'operatrice ha avuto l'accortezza di utilizzare un tono basso della voce, per questo motivo la presenza della linea gialla sul pavimento e dei cartelli segnaletici non sono stati sufficienti a garantire la al cliente la dovuta privacy. Di questo ci scusiamo».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:
«Sono un condomino del complesso di recente costruzione proprio di fronte al Parco Ruffini. La nostra tranquillità è terminata con l'arrivo dell'estate dei musicisti feste di partito. Nonostante le ripetute richieste d'intervento ai vigili urbani pare non esista la possibilità di garantire la libertà di chi vuole suonare, ad un volume inaccettabile, e nello stesso tempo a riposare il sacrosanto diritto di dover subire, sino all'esasperazione, tale frastuono. I nostri figli (la maggioranza piccoli) frequentano asili e scuole, necessitano quindi di riposare sicuramente prima di mezzanotte.
«Il problema più annoso riguarda l'ubicazione dei due palchi: sono stati installati proprio di fronte al nostro complesso, forse era sufficiente ubicarli esattamente al lato del parco accanto alla ferrovia (lì sicuramente non avrebbero disturbato nessuno!)».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:
«L'altra mattina sono andata al cimitero monumentale di corso Novara, e non ho trovato la solita scala per poter arrivare ai loculi alti.
«La più vicina non poteva essere spostata perché le colonnine dividono i vari riquadri. Nel mio si tratta dei loculi cinquantennali situati all'altezza dell'ultimo ingresso di corso Regio Parco vicino al monumento dell'Aviazione. Il riquadro è il numero 36.
«Ho telefonato agli uffici di corso Novara, volevo chiedere di risalire, con il del defunto, alla posizione esatta della scala mancante non ho potuto quasi parlare perché mi è stato risposto in modo affrettato le scale sempre le medesime e che nessuno se le porta via».

Marisa Serra

specchiotempi@lastampa.it

TAPPETI ORIENTALI
C.I.T.O.
AMBIENTAZIONI A DOMICILIO
12 RATE
QUALITÀ AL MIGLIOR PREZZO
RESTAURI E LAVAGGI
011.5629565
TAPPETI PARTICOLARI IN ESCLUSIVA
UMILI & NOBILI

SYMBOLICAL

NOTIZIE DALLE AZIENDE

Brooksfield

Arriva a Rivoli una nuova boutique

Brooksfield inaugura giovedì 5 settembre la nuova boutique maschile a Rivoli in via F. Piol, 61/A.
Un negozio (120 mq.) espressione dell'immagine Brooksfield che riconferma il gusto per l'eleganza e l'attenzione ai particolari, già protagonisti negli monomarca aperti a Milano, Torino e Palermo. Legno di tanganika per i mobili, legno di quercia per i pavimenti, acciaio e alluminio per gli ingrandimenti fotografici, sono i materiali protagonisti dello spazio. Uno spazio fatto di contrasti, minimale nell'arredamento e comunque capaci di trasmettere emozioni.

SAMARA'S SHOW
Via Cumiana, 11 - Torino - Tel. 011.
APERTO DA LUNEDÌ A SABATO DALLE 17,30 ALLE 19,30 - 23,30 - 04,00
www.samarachiba.com
ultimo GIORNO EDELWEISS
IL DIAMANTE DELL'EST
(nuova sala via)

DOMANI AL GREENWICH VILLAGE
"Risate, commozione, applausi a aperta"
(F.FERZETTI - IL MESSAGGERO)
«"Buena vista social club" in dialetto napoletano»
(G.MANIN - CORRIERE DELLA SERA)

A SCOPRIRE CINEMA CHE FA LA DIFFERENZA!
Programmazione dal 30 agosto al 5 settembre

STUART LITTLE II
13.10* - 15.00 - 16.40 - 20.30 - 22.20
venerdì e sabato 00.20

THE ONE
13.00* - 17.00 - 19.00 - 21.00 - 23.00
venerdì e sabato 1.00

VERTICE DELLA TENSIONE
14.00* - 16.40 - 19.30 - 22.10
venerdì e sabato 00.50

FRAILTY
20.10 - 22.45
sabato 1.20

WE WERE SOLDIERS
13.30* - 16.40 - 22.30
venerdì e sabato 1.20

BLADE II
13.40* - 16.20 - 19.20 - 21.30
venerdì e sabato 00.30

THE EXPERIMENT (v.m.14)
14.40* - 17.20 - 20.00 - 22.40
venerdì e sabato 1.15

ARAC ATTACK - MOSTRI A 8 ZAMPE
13.50* - 16.00 - 18.20 - 20.40 - 22.50
venerdì e sabato 1.10

JEEPERS CREEPERS
13.20* - 15.30 - 17.40 - 19.50 -
venerdì e sabato 00.10

9 Sale con maxischermo - Ampio
Viale Giovanni Falcone -
Per prevendita tel. 011 39 11
LUNEDÌ E MERCOLEDÌ SPETTACOLI A

ONESTÀ & RISPETTO
CHI VI CONSIGLIA UN'IMPRESA IN DA ANNI GIUBILEO
NON VA ASCOLTATO. TRASPARENZA.
FUNERALE CLASSICO
2 milioni e 500 mila
1291
GIUBILEO
Numero Verde
800.251645
24 ore su 24
SERVIZIO 24 ore su 24

S'INFITTISCE IL MISTERO SULLA SCOMPARSA DELLA DICIASSETTENNE USCITA CASA LUNEDI' MATTINA

Giulia, in campo anche detective privati

Senza esito anche la terza giornata ricerche di familiari, amici e inquirenti
Le tracce della ragazza s'interrompono all'uscita dalla scuola che frequentava

Pierluigi Turro, il padre di Giulia

Questa attesa tortura
Da tre giorni aspetto
un qualche riscontro, anche minimo
Nessuno potrà mai convincermi
che la mia bambina se ne è andata
Giulia non l'avrebbe mai fatto
è una ragazza responsabile

Il maggiore Bernardino Vagnoni

Da lunedì siamo impegnati
in una ricerca a 360 gradi
Continuiamo a raccogliere elementi
da tutti gli amici e dai suoi conoscenti
per cercare una qualsiasi traccia utile
Siamo convinti che breve
potrebbero esserci novità

Alessandro Mondo
Massimiliano Peggio

Che ne è stato di Giulia? A quattro giorni dalla scomparsa - avvenuta lunedì mattina a Torino, poche ore dopo aver lasciato l'abitazione in via Collodi 10 a Moncalieri - la sorte resta un enigma.

Da martedì sulle sue tracce, quasi evanescenti, si muovono anche alcuni investigatori privati. stati loro a contattare il papà: un veloce «rendez-vous» a Moncalieri per ottenere una foto della fanciulla, poi i due detective si sono incamminati sulle varie piste possibili. stesso ginepraio affrontato dai militari dell'Arma, benché ad altri livelli anche gli amici di Giulia Turro, 17 anni compiuti da poco, sono impegnati in una loro indagine. Fra chi non si rassegna a questa storia assurda c'è Stefano, coetaneo di Giulia e legato alla ragazza fino a pochi mesi fa, prima di interrompere una storia in cui lei credeva. La mamma del giovane, titolare dell'edicola in corso Roma a Moncalieri e fra le ultime persone a vedere la fanciulla lunedì mattina, racconta che il figlio non è più sceso dal motorino con cui allora cerca riscontri.

Ad oggi l'unica certezza è che le tracce di Giulia si interrompono a Torino e non a Moncalieri, durante il breve tragitto a piedi fino a piazza Bengasi. Non ha mentito quando ha detto ai genitori che sarebbe andata in città. Il programma della giornata prevedeva puntata sun scuola - l'istituto magistrale «Regina Margherita» in via Valperga Caluso 12 - seguita da un appuntamento a pranzo a casa della cugina Sharon. E a scuola ci è andata, visto che Pier Nicola Gasco, un ragazzo di 20 anni che distribuisce pubblicità all'ingrosso, ha riconosciuto il suo volto nella foto diramata dalla famiglia. La stessa foto appesa da Serena, la sorella minore di Giulia che quest'anno si è iscritta alla succursale del medesimo istituto, sul portone e nelle bacheche del piano terra. «Non la conoscevo ma era lei - confermava ancora ieri il giovane -. E' arrivata e ripartita da sola. sarà trattenuta mezz'ora, pareva tranquilla». Mentre della cugina, residente in Re Umberto, Giulia non è mai arrivata: a casa sono rimasti l'inseparabile cellulare, i documenti, gli oggetti per il «maquillage» quotidiano, il portafoglio... Persino gli occhiali da miope. Particolare non rilevante: quando si è chiusa la porta alle spalle - ribadisce la mamma Daniela - la ragazza indossava le lenti a contatto usa e getta e sostituire a fine giornata. Per comprarne un nuovo paio, sempre possa farlo, deve rivolgersi a qualche ottico.

Certo è che la caccia si sta rivelando sempre più difficile. Se è vero che tutti gli scenari sono ancora aperti, con il trascorrere delle ore e dei giorni sfuma l'ipotesi di una bravata, della classica scappatella terminata con una telefonata riparatrice. Ammesso che qualcuno abbia mai potuto associare una prospettiva simile ad una personalità come quella di Giulia: sveglia e piena di interessi ma precisa e metodica, poco incline alle sbandate, abituata a frequentare amici fidati. Su questo concordano tutti. Quelli che la conoscono, cioè i genitori e le due sorelle (Elisa e Serena); quelli che sostengono di conoscerla: dagli amici agli insegnanti. «Una ragazza senza problemi, riferiscono i giornali», il professor Gian Cavallo, che aveva insegnato a Giulia educazione musicale. «Aveva un rapporto solare anche i - gli fa Maria Barbero, attuale docente di latino -. Rispetto primo anno era un po' meno diligente, ma bastava richiamarla per tamponare sul nascere i cali di rendimento».

I militari della compagnia di Moncalieri, comandati dal maggiore Bernardino Vagnoni, si muovono a 360 gradi, senza escludere le ipotesi peggiori: compreso il sequestro a scopo di poi confronti del padre, piccolo imprenditore. Fatti salvi i controlli sul cellulare di Giulia, da lunedì, è stato prelevato il computer di casa Turro - privo di collegamento Internet - ed esaminato il diario scolastico della ragazza in cerca di indizi fra pagine e pagine di annotazioni fitte fitte. «Segni particolari: bellissima - si legge -. Girovita: lasciamo perdere. Piercing: solo all'orecchio:...». Aggiungeteci biglietti film visti al cinema, vecchie tessere telefoniche ed una raffica di dediche: insomma, quello che vi aspettereste nel diario di un'adolescente.

Ma per ora il bandolo della matassa non si trova, nonostante le indagini si siano Liguria in particolare a Loano, dove la ragazza ha soggiornato per due settimane con la zia dopo essere rientrata viaggio di gemellaggio fra studenti organizzato dal Comune in Lituania. Dov'è Giulia?

TURRO GIULIA FRANCESCA

Un ragazzo di 20 anni che lunedì mattina distribuiva pubblicità all'ingresso dell'istituto magistrale Regina Margherita ha riconosciuto il volto di Giulia Turro nella foto diramata dalla famiglia con l'appello per avere notizie della ragazza: «L'ho vista andare via dalla scuola da sola» ha detto il testimone

PINEROLO

Quindicenne sparita dal 21 luglio

Sono disperati i genitori Grazia P. una ragazza di 15 anni Pinerolo che si è allontanata da casa 21 luglio. Già in passato protagonista di fuga d'amore, ma i carabinieri l'avevano rintracciata nel campo nomadi di Cavour dove la ragazza voleva vivere con Michele, il suo compagno . Il primo posto dove l'hanno cercata è stato proprio nel campo nomadi. Ma tutto è stato inutile, i militari più volte tornati in quel campo ma di Grazia nessuna traccia. «Ha ricevuto telefonata il 12 luglio, forse a cercarla era stato nuovamente Michele - ricorda la nonna - poi è uscita di casa con il pretesto di fare un giro con il motorino e non l'abbiamo più vista». Lo scooter è stato ritrovato qualche dopo e la settimana successiva, alla sua spedizione, la ragazza ha fatto una breve telefonata alla madre: «Sto bene ti preoccupare, poi torno a casa». In tasca aveva i pochi guadagnati facendo l'apprendista in un negozio di parrucchiere. I carabinieri hanno inserito i suoi dati in una banca dati e le ricerche estese in tutta Europa non hanno dato risultato.

GIOVANE COPPIA LANZO E' ACCUSATA MALTRATTAMENTI, DOPO LA SEGNALAZIONE DEI MEDICI

Neonato in fin di vita all'ospedale, indagati i genitori

Gianni Giacomino
LANZO TORINESE

Quando lo scorso maggio sono entrati reparto di pediatria dell'ospedale Regina Margherita di Torino sembravano davvero un papà e una mamma come tanti, in apprensione per il minimo singhiozzo del loro neonato. Ma i medici gli hanno creduto. Ai sanitari è bastata una rapida analisi sul corpicino del piccolo, nato solo un mese prima, per scoprire diverse echimosi su gambe e braccia, grave trauma cranico ed anche un'emorragia cerebrale. Ora i due giovani M. B., operaio di 27 e la sua convivente N. C., impiegata di 21 anni, entrambi incensurati e di buona famiglia, sono accusati di lesioni gravissime e maltrattamenti in concorso: ieri i carabinieri di Lanzo gli hanno notificato l'avviso di garanzia. rischiano molto di più. Perchè i neogenitori, degli strapazzamenti tipo pupazzo, avrebbero provocato al figlio dei danni cerebrali irreparabili. Adesso il neonato è ancora in stato di coma in una piccola culla del reparto di rianimazione del Regina Margherita e rischia di morire. In questo caso l'accusa per la coppia sarebbe molto, molto più pesante: omicidio. Intanto il Tribunale dei Minori ha già provveduto a mettere sotto tutela il bambino.

La storia drammatica e insensata è cominciata lo 5 aprile quando è nato Carlo (il nome ovviamente è di fantasia). I genitori si sono da poco trasferiti da Ciriè a Lanzo dove vivono nell'alloggio di un'elegante palazzina in centro alla città. Sembra una coppia tranquilla: giovani, fanno un po' spensierati, esuberanti, comunque felici, addirittura entusiasti loro creatura. Sembra, perché qualche settimana dopo cominciano ad arrivare le prime telefonate al «centralino del 112: «Sentiamo urlare, gridare, devono essere quei due ragazzi che litigano e si stanno menando, venite a vedere o qui si Sono gli inquilini del palazzo, preoccupati. Qualcuno di loro più sensibile ascolta attentamente anche i pianti del neonato che provengono dall'appartamento al secondo piano. «Ma non sembra pianto, è più simile ad un lamento ad lagna continua, straziante». Sono le parole che i vicini di casa ripeteranno ai carabinieri e al pm Cappelli che in questi mesi ha condotto l'inchiesta dopo la segnalazione dei medici del Regina Margherita alla Procura. Sono questi ultimi che giorno per giorno tentano ancora di recuperare Carlo che proprio oggi compie cinque mesi e sa ancora se come potrà vivere il suo futuro. Intanto M. B. e N. C. hanno lasciato il condominio nel centro di Lanzo e sono ritornati a vivere a Ciriè. La giovane quando i militari le hanno notificato l'avviso di garazia mormorato: «Beh si mi sono ricordata, forse una volta il bambino è caduto in casa insieme a padre, sarà in quel caso che si fatto male».

SAPER

Due documenti storici una Emina e un ricamo

Simonetta

NON sempre quello che conta è il valore di un oggetto, ma la sua storia che ne fa un documento di vita. E' il caso di Luigi di Moncalieri e di Giuseppe di Castellamonte attendono da lunghissimo tempo, anche perché di entrambi non abbiamo né un recapito né un telefono. Ricordiamo a tutti i lettori il numero Saper spendere 011-6568225 tornerà in funzione lunedì prossimo con il solito orario, dalle 10,30 alle 14,30.

Luigi non vuole vendere la sua «Mina, unità di cereali (in litri?), in legno marchiato a fuoco, datata 1760-1767», ma è incuriosito dall'oggetto e vorrebbe saperne di più sull'uso e la storia.

Il professor Ferdinando Vigliano Cossalino si è incuriosito pure lui e ha avviato una ricerca storica per il nostro lettore. Ecco i risultati.

«La Emina, detta popolarmente Mina, è un'antica unità di misura per cereali. Era una misura ufficiale, perciò vi era un ufficio apposito per i Pesi e Misure della città di Torino. In al Regio Editto del 26 settembre 1749 compilarono regole severe, con relative illustrazioni, molto particolareggiate sul modo di costruire una Emina, che suddivideva sottoposta a marchiatura a fuoco. La marchiatura indicava lo Stato in cui era adottata, in questo caso il Regno di Sardegna, la definizione della Misura, sigla della provincia e la data, inoltre marchio dell'Ufficio di garanzia e la punzonatura dell'avvenuta registrazione. Questa marchiatura era già stata stabilita nel 1678. C'erano controlli periodici, per cui sulla stessa Emina, a distanza di anni dalla prima marchiatura, si possono trovare due o tre altre marchiature. La Emina variava da luogo a luogo, pertanto è difficile passare a quanto corrispondeva in misure attuali. Le granaglie venivano considerate a volume e non a peso, quindi in litri. Una Emina, eguale a otto coppi, corrispondeva a circa 23 litri relativi a variabile da circa sedici a diciannove chili, secondo se granturco, grano o altro. Come oggetto di antiquariato non ha pressoché valore, ma resta un interessante documento storico».

Giuseppe ha un quadro ereditato da lontana parente che fu al servizio di un monsignore della diocesi di Vercelli. «Mi piacerebbe sapere di che si tratta» scrive.

Si tratta una stoffa ricamata incorniciata sotto vetro Il professor Vigliano Cossalino non ha dubbi sulla sua origine: «Questo ricamo si chiama 'imparaticcio', poiché è un campionario che riunisce alcuni esempi fondamentali per l'esecuzione del . Infatti vi è esempio di alfabeto, due esempi di angoli con fiori, due esempi di cornice (uno con fiori, l'altro con greca) e tre esempi di misure diverse di mazzi di fiori. Era uno campionari che tutte le ricamatrici avevano nel loro laboratorio da mostrare ai clienti per la scelta dei modelli. E' un oggetto simpatico e decorativo che oggi, purtroppo, non ha più la sua funzione originale. Resta però bel documento di storia del ricamo. Risale alla fine dell'Ottocento o ai primi anni del Novecento e potrebbe valere al massimo 400

Due bambole della Lenci in possesso di un anonimo lettore, sono stati esaminati, attraverso pur brutte fotografie, da Matteo Bruno. «Fatta la solita premessa sull'importanza che la bambola sia sana, cioè non intaccata dalle tarme come purtroppo accade spesso con il panno Lenci, si può attribuire alla bambola alta una ventina di centimetri una stima tra i 150 e i 250 euro secondo lo stato di conservazione. Inferiore il valore testimonianza marcata Lenci che sembra, nella foto poco leggibile, un antesignano di quegli oggetti che si appendono allo specchietto nelle auto: 20-30

In breve, dall'architetto Massimo Meli per Silvana: il servizio caffè in porcellana è decorato con il sistema della decalcomania agli inizi '900; è di modesta qualità e supera i 400 euro.

simonetta.conti@lastampa.it

CONSIGLIO REGIONALE

I capigruppo si riuniranno l'11 settembre

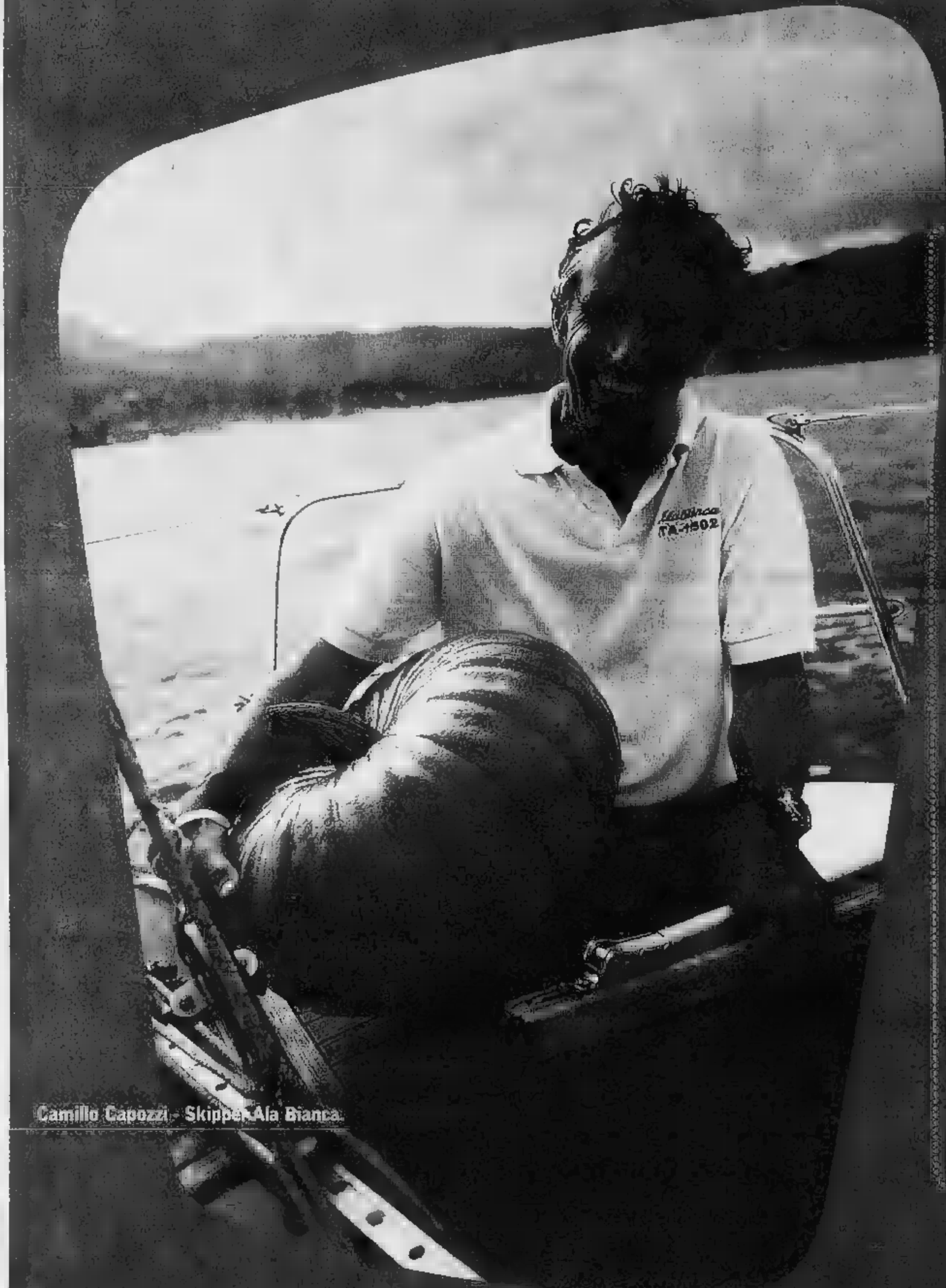
Il presidente del Consiglio regionale Roberto Cota ha deciso di convocare simbolicamente la prima Conferenza dei capigruppo alle 14,30 di mercoledì 11 settembre, per ricordare, ad un anno esatto da quel terribile 11 settembre 2001, il giorno degli terroristici degli e l'abbattimento delle Torri Gemelle di New York.

La Conferenza dei capigruppo dovrà anche programmare la prossima seduta del Consiglio regionale, a partire da quella prevista dallo Statuto il 17 settembre.

Con la prossima settimana riprenderà anche l'attività delle Commissioni consiliari permanenti e speciali. In particolare, lunedì prossimo, alle 14, riunirà Palazzo Lascaris la Commissione Speciale XX Giochi Olimpici Invernali 2006, di cui è presidente Pier Luigi Marengo, per le audizioni di Toroc, Agenzia Torino 2006, Enti territoriali, Coni e delle società di gestione impianti interessate all'evento.

PREZZO «TANDEM»: € 0,80. «CRONACHE DI NAPOLI», «CORRIERE DI CASERTA», «CORRIERE DI LUCCA», «IL DOMANI DI BOLOGNA» (ESCLUSO IL LUNEDÌ), «IL CORRIERE DI FIRENZE», «IL MATTINO» (SOLO A BRESSANONE), «LA VOCE DI MANTOVA», «IL CORRIERE MERCANTILE», «LA GAZZETTA DEL LUNEDÌ», «QUI CORRIERE - NOVIGO» (1 € SOLO AL VENERDÌ), «CRONACHE DEL MEZZOGIORNO» NELLE AREE DI DIFFUSIONE INDICATE SUL GIORNALE LOCALE: € 0,95 CON «IL CORRIERE DI ROMAGNA» (IN ROMAGNA E A IMOLA): € 1 «IL PAESE NOTIZIE REGGIO», «LA VOCE NUOVA DI PIACENZA»: € 1,30 A RICHIESTA CON «IL MATTINO» NELLA PROVINCIA DI BOLZANO: € 2,70 A RICHIESTA CON DASS «I VALLE D'AOSTA. ABBONAMENTI GRATUITI CON SPECCHIO AL SABATO OBBLIGATORI IN TUTTA ITALIA. PREZZO PETENO AUSTRIA, BENELUX, FRANCIA, GERMANIA, GRECIA, PORTOGALLO, SPAGNA € 1,85, IRLANDA, PAESI SCANDINAVI € 2, SLOVENIA SIT 350, SVIZZERA FRS. 2,50, CROATIA KN 15, USA $ 2,50

"Mai lasciare i risparmi alla deriva.
Conto Arancio al 4,30%. Mettetevelo nella zucca."



Camillo Capozzi - Skipper Ala Bianca.

PERCHÉ APRIRE CONTO ARANCIO?

- Per avere il 4,30% a zero spese, zero commissioni, zero limiti, zero rischi.
- Perché non dovete cambiare banca.
- Perché Conto Arancio, è il conto di deposito che vive in parallelo con il vostro conto corrente, che continuerete ad usare per assegni, bancomat, carte di credito e così via.
- Perché ING Direct è la banca diretta più grande del mondo.

COME APRIRE CONTO ARANCIO?

- Telefonate allo 848.852.852 per richiedere i moduli di apertura, o collegatevi a www.ingdirect.it.
- Poi entrate nella vostra banca ed eseguite il primo bonifico per rendere attivo Conto Arancio.

COME FUNZIONA CONTO ARANCIO?

- La apertura e la usate al telefono o via internet.
- Quando volete, potete trasferire i vostri risparmi sul vostro solito conto corrente, gratuitamente, velocemente e in totale sicurezza.

zero spese
zero deposito minimo
zero rischi
senza cambiare banca

www.ingdirect.it

ING DIRECT
TI RENDE SICURO

848.852.852

SANREMO: GRANDE SERATA DI GALA NELLA PRESTIGIOSA VILLA ORMOND

Festivalmare 2002 i premi al turismo

Il «Ducale delle Meraviglie» e il museo De Andrè vincitori regionali Per Genova riconoscimenti ■ Festivo, Ecco Recco, Borgo d'Autore Muvita, Villa Tassani e alle Giornate Fliscane di Montoggio e Casella

Rocco R...
SANREMO

Due delle otto [illegible] provinciali di Genova hanno ricevuto il massimo riconoscimento di Festivalmare 2002, diventando così vincitori regionali della manifestazione. Si tratta del Museo Fabrizio [illegible] André di via del Campo a Genova, voluto e curato da Gianni Tassio (sezione Originalità), e di Palazzo Ducale con particolare riferimento alla mostra «Marcantonio Franceschini, raro ed eccellente pittore» (sezione Cultura). La consegna del premio a Tassio ha offerto un commovente fuori-programma: il collezionista genovese ha infatti portato sul palco di Villa Ormond la mitica «Ibtove 97», la chitarra di [illegible] De André. Ed è toccato a Davide Ageno dei Buio Pesto, insieme a tutta la band, intonare [illegible] con lo strumento di «Faber» una struggente «Creuza de ma».

Per Palazzo Ducale il premio è stato ritirato da Anna Castellano nella doppia veste di assessore genovese alla Promozione della Città e di amministratore delegato della Palazzo Ducale Spa di cui il Comune di Genova è azionista unico. Un riconoscimento che ha premiato una mostra «piccola» ma estremamente suggestiva perchè ha consentito [illegible] l'esposizione dei cartoni originali di inizio [illegible] rivedere [illegible] Salone del Maggior Consiglio gli affreschi di Marcantonio Franceschini, perduti nel disastroso incendio del 1777. Il «Ducale delle Meraviglie» si candida a diventare il fulcro genovese degli eventi del 2004 quando Genova sarà Capitale europea della cultura.

I premi destinati agli altri [illegible] vincitori provinciali di Genova sono andati ad altrettanti, prestigiosi momenti dell'estate ligure. Per la sezione Imprenditoria turistica il riconoscimento [illegible] Muvita, il Museo Vivo delle Tecnologie per l'Ambiente di Arenzano, è stato ritirato dall'amministratore delegato di Ecotech Alberto Rizzerio e dal direttore del museo Massimo Morasso. Per la Musica classica Biagio Marchello, presidente della Società Filarmonica di Chiavari - Tigullio Musica ha ricevuto il premio assegnato a Festivo, il Festival Internazionale di Musica da camera Tigullio-Levante ligure che ha festeggiato il primo decennale nella suggestiva cornice del Borgo della Basilica dei Fieschi a San Salvatore.

Per gli Spettacoli, premio a «Borgo D'Autore» di Rapallo, consegnato al sindaco Roberto Bagnasco e dall'ideatore dell'evento Rudy Biancardi. «Ecco Recco-Cabaret in Paradiso» ha vinto la [illegible] Cabaret: premio ritirato dall'assessore Carlo Gandolfo. Per le Sagre, premio alla Sagra delle Rane di [illegible] Levante organizzato [illegible] Circolo Acli di [illegible] Tassani presieduto da Angelo Cavalliere. Una sagra nuova ma riuscitissima, che ha bissato il successo della «storica» Sagra delle lumache.

[illegible] vicesindaco [illegible] Montoggio Walter Rainieri e il presidente del gruppo [illegible] «Fieschi» di Casella, Gabriella Vercesi, accompagnati sul palco da una piccola delegazione in costume quattrocentesco, hanno infine ricevuto il riconoscimento per il Folklore, assegnato [illegible] Giornate Fliscane in Valle [illegible] via: convegni, rievocazioni in costume e cene storiche per far rivivere l'epopea dei Fieschi.

Gianni Tassio, vincitore della sezione Originalità con il Museo Fabrizio De André (in alto) Sotto, l'assessore Anna Castellano ritira il premio assegnato [illegible] Ducale di Genova

Biagio Marchello della Filarmonica di Chiavari: «Festivo» vince la sezione Musica classica

Le Giornate Fliscane di Montoggio e Casella hanno vinto la sezione Folklore

A fianco, dall'alto, le foto di gruppo per i vincitori della sezione Sagre (Circolo Acli Villa Tassani), Cabaret (l'assessore Gandolfo di Recco) e Imprenditoria turistica (Rizzerio e Morasso per il Muvita [illegible] Arenzano)

Grande sfida per la sezione Spettacoli: per Genova ha vinto «Borgo d'Autore» di Rapallo A ritirare il premio il sindaco Roberto Bagnasco e Rudy Biancardi, ideatore nove [illegible] fa della manifestazione

Il giorno per entrare in una concessionaria Suzuki è arrivato. Ti aspettano 1.3 litri, 4 ruote motrici inseribili, doppio airbag, servosterzo, immobilizer, vetri elettrici anteriori, chiusura centralizzata e retrovisori esterni regolabili elettricamente. In due parole, **Suzuki Jimny. E con gli ecoincentivi l'occasione è irripetibile:** a partire da 13.900€.

SUZUKI
UNA STRADA TUTTA TUA

PER UN PUGNO DI YEN.

[illegible] PUOI MASSIMIZZARE I [illegible]

ECO INCENTIVI

Incentivi Suzuki
(Sconto [illegible] condizioni per una Jimny)
• 1.000 € di ecoincentivo
• 10.000 € di finanziamento a tasso zero in 30 mesi(*)

+

Incentivi [illegible]
(Per la rottamazione [illegible] usato [illegible] catalizzato)
• Bollo gratis per 3 anni
• IPT gratis

= 2.850€(**)

(*) 10.000€ in 30 rate da 333,33€ TAN 0% TAEG 1,22%, spese istruttoria 155,00 € incluse nel finanziamento. Salvo approvazione di Suzuki Servizi Finanziari, per i concessionari che aderiscono all'iniziativa.

(**) IMPORTO DETERMINATO dalla valorizzazione degli incentivi Suzuki, di quelli statali e dalla valutazione del finanziamento alle condizioni finanziarie medie di mercato. Offerta valida fino al 31/10/02.

800-452625
www.suzuki.it

La festa di Bergolo è vetrina di un territorio che ha come comune denominatore la pietra arenaria; veicolo di promozione e sviluppo; sotto, artisti di [illegible] in una precedente edizione

Sabato e domenica la rassegna che è ispirata all'arenaria di Langa

Tornano i «sapori della pietra»

A Bergolo fiera dedicata ai prodotti tipici

BERGOLO

Sulla collina [illegible] più piccolo paese della Langa delle valli Bormida e Uzzone torna la rassegna «I sapori della pietra», fiera gastronomica e mostra mercato dei prodotti tipici del Basso Piemonte e del Ponente ligure. Sabato e domenica la via centrale di Bergolo si riempirà di produttori ed espositori provenienti dai numerosi centri di confine tra l'entroterra di Savona, Albenga e la Langa. La vetrina di un territorio che ha come comune denominatore [illegible] pietra arenaria, il materiale che ha fatto [illegible] storia di questi paesi e ancora oggi rappresenta un importante veicolo di promozione turistica e sviluppo socio-economico.

«Siamo alla [illegible] edizione della rassegna - spiega il sindaco Marco Saredi - e la dedichiamo ai prodotti della tradizione, coltivati in condizione di forte disagio e quindi unici. I sapori della pietra stanno alle produzioni bergolesi come l'arenaria sta all'arredo urbano del nostro paese. La pietra di Langa è all'origine di profumi e sapori, [illegible] anche di [illegible] lunga storia di colonizzazione umana ecocompatibile, che ha permesso di continuare a vivere e lavorare su queste colline. Ci sembra giusto celebrarla con [illegible] festa che unisce i diversi territori, piemontesi e liguri». Di arenaria erano lastricate le antiche vie del sale, del vino e dell'olio, sulle quali transitavano i prodotti di scambio [illegible] Piemonte e Liguria. Di pietra [illegible] anche le [illegible] che trasformano grano e granoturco in farina.

«Possiamo parlare - aggiunge l'ex sindaco Romano Vola, ideatore della rassegna - di un gusto della pietra, un insieme [illegible] sapori e sensazioni d'altri tempi, di prodotti che raccontano il paesaggio e che sono essi stessi paesaggio. A Bergolo troveremo tutto questo in un'atmosfera resa ancor più suggestiva dalle magie e dagli incanti degli artisti di strada e dallo spettacolo dei fuochi d'artificio in musica. Il tutto realizzato in collaborazione con Comune Pro loco di Castelvecchio di Rocca Barbena, [illegible] dell'entroterra savonese, e [illegible] l'associazione "La strada del vino e dell'olio delle Alpi al mare"».

Insieme al mercato [illegible] «sapori della pietra» Bergolo ripropone la 2ª fiera gastronomica, dedicata alla cucina povera e ai prodotti di nicchia. Novità di quest'anno saranno gli «angoli del sapore», spazi di raffinata ambientazione [illegible] affermati chef proporranno le pietanze tipiche della Langa delle valli e dell'entroterra ligure, abbinati a vini selezionati. I sapori scelti sono quattro: «Liguria, strada dell'olio e del vino» (Antica Osteria della Posta di Castelvecchio di Rocca Barbena); «Polenta e alada» (albergo ristorante L'Bunet di Bergolo); «Polenta e robiole d'Alta Langa» (l'osteria de L'alveare [illegible] Bergolo); «Nocciola e zabaione» (ristorante pizzeria Villaggio Erica di Bergolo). I vini abbinati sono il Lumassina Igt Colline Savonesi, il Dolcetto di Dogliani doc, il Barbera Langhe doc e il Moscato d'Asti doc.

«Ogni punto di assaggio - sottolinea Mario Marone, presidente [illegible] la Pro loco - disporrà di accompagnamento musicale dal [illegible]. I musicisti scelti sono Trio Ventodorn, [illegible] d'autore, Luca Garro, pianista jazz, Duo Rhythmic, blues, Socrate Verona, pianobar. Nelle vie e nelle piazze [illegible] festa, con spettacoli di strada, musica, magia, stravaganze. Due giorni intensi appassioneranno e divertiranno turisti e visitatori».

Alle 21 di sabato prenderà [illegible] Festival Internazionale degli artisti [illegible] strada che durerà fino a domenica alle 19. Domenica, alle 10, vi saranno la cerimonia di consegna del 29° Premio Fedeltà alla Langa e la premiazione dei vincitori del concorso nazionale d'arte «Bergolo: paese di pietra». Alle 18,30 gran finale con degustazione omaggio di gelato alla nocciola.

ASSOCIAZIONE PROBERGOLO COMUNE DI BERGOLO (CN) · Slow Food · Ente Turismo Alba Bra Langhe Roero

BERGOLO

Sabato 7 e Domenica 8 Settembre 2002

"I sapori della pietra"

APPUNTAMENTI PRINCIPALI

SABATO 7

Ore 18.00 2ª Fiera Gastronomica.
Ore 21.00 FESTIVAL INTERNAZIONALE ARTISTI DI STRADA
Ore 24.00 FUOCHI D'ARTIFICIO IN MUSICA

DOMENICA 8

Ore 09.00 Apertura della VI' edizione della mostra mercato "I SAPORI DELLA PIETRA" - orario: 9-19
Ore 10.00 Conferimento XXIX° PREMIO FEDELTÀ ALLA LANGA, con la partecipazione dell'on. Paolo GENTILONI.
Ore 15.00 FESTIVAL INTERNAZIONALE ARTISTI STRADA (2ª parte)

INGRESSO GRATUITO PER I RAGAZZI FINO A 2 [illegible] · INGRESSO LIBERO

Organizzazione: Comune [illegible] Pro Bergolo - Info: 0173 87016 - 335 1332729 - Fax [illegible] 827949
Programma completo sito Internet: www.bergolo.org

BERGOLO 8 SETTEMBRE 2002 *I sapori della pietra*

espositori presenti a Bergolo che hanno contribuito alla pubblicazione [illegible] questa pagina speciale

Prodotti alla nocciola

FRANCESETTI ALESSANDRO hm-panificio
Viale Martiri, 22 - 12074 CORTEMILIA (CN) - Tel. 0173 81417
Torte alla nocciola confezionate, [illegible] tostate e zuccherate, cereali dolci.

LA DOLCE LANGA di Gandolfo Fabrizio
Piazza Vittorio Emanuele, 7 - 14049 VESIME (AT) - Tel/Fax 0144 89128
Pasticceria Gelateria: specialità forte di nocciola, brasa e burro, nocciole zuccherate.

ANTICA CASAFACCIO
Fondata nel 1846 - 14040 CASSINASCO (AT) - Tel.Fax 0141 851133
Specialità: torrone artigianale.

Formaggi

Terra del Duca - Az. Agricola Sorelle COCINO
Via S. Antonio, 12070 LEVICE (CN) - Tel. 338 1166547 - 348 [illegible]
Robiole con latte di pecora e capra

AZIENDA AGRICOLA GALLIANO ADRIANO
Fraz. Montebertino, 3 - S. [illegible] BELBO (CN)
Tel. 0173 796170 - 347 3171478
Robiole di pecora e capra, burro [illegible], salame mantrano, miele, vino, tartufi.

Farine

MARINO FELICE & C. s.n.c.
Via Cadorna per la Pieve, 25 - 12064 CASSANO BELBO (CN)
Tel. 0141 [illegible]
Farro, segala, grano duro, grano saraceno, orzo in chicchi
Farine integrali ricavate in pietra e prodotti biologici certificati.

Prodotti tipici

LA BOTTEGA de L'ALVEARE

Via Roma, 22 - 12070 BERGOLO (CN) - Tel/Fax 0173 87222
Formaggi, dolci alla nocciola, [illegible] tipici

[illegible] DI LANGA
Via Corsaro, [illegible] - 12070 TORRE BORMIDA (CN) - [illegible]
Torte e cereali soffiati salumi artigianali, [illegible] funghi porcini, funghi coltivato, confetture

PIEMONTE FOOD PLANET
Via Maccagno, 23 - 12042 BRA (CN) - Tel/Fax 0172 413210
Prodotti tipici di Langa e Roero

[illegible] CARLO & C. s.n.c.
Strada Orti, 58 - 12074 CORTEMILIA (CN) - Tel. 0173 81110
Preziose grappe da vitigni selezionati delle Langhe, liquori alle erbe naturali - Confezioni regalo

RISPI PIERINO - Piazza del Popolo 1/2 - 14046 MOMBARUZZO (AT)
Tel. 0141 77063 Specialità salumieri e pasticceria artigianale

[illegible]

[illegible] Agricola Famiglia Olivo e BRONDA RENZO
Fraz. Cantone, 16 - 17032 VENDONE (SV) - [illegible] 0182 70255
Olive bianchera e prodotti tipici ambiente ligure

COOPERATIVA OLIVICOLA DI ARNASCO
Piazza IV Novembre, 8 - 17032 ARNASCO (SV) - Tel. [illegible]
Olio extra vergine di oliva

Frantoio da Olive BESTOSO G.
Fraz. Borgo Nuovo - 17029 STELLANELLO (SV) - Tel/Fax 0182 66003
Olio extra vergine di oliva

Cooperativa [illegible] INGAUNI
Via Stazione, 1 - 17037 ONTOVERO (SV) - Tel. 0182 42127 - Fax 0182 587826
Vini doc tipici: [illegible], Vermentino, Ormeasco, Grappa

REGIONE PIEMONTE

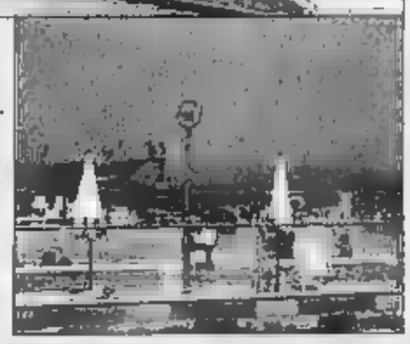
Comunità Montana Langa delle Valli

Bergolo, Castelletto Uzzone, Castino, Cortemilia, Cossano Belbo, Gorzegno, Gottasecca, Levice, Perletto, Pezzolo Valle Uzzone, Rocchetta Belbo, Saliceto, Torre Bormida

PER INFORMAZIONI TURISTICHE:
Via Umberto Maddalena, 10 - TORRE BORMIDA (Cn) - Tel. 0173 828204 - Fax 0173 828914

Villaggio turistico

«Erica»



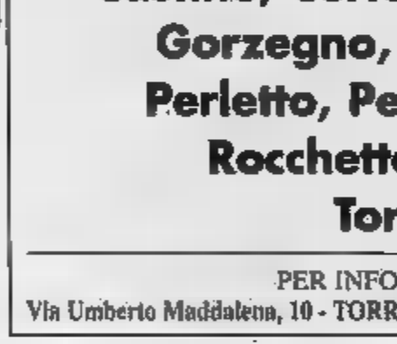
Complesso turistico di recente costruzione, è dislocato su un'altura al di sopra del paese, in eccellente posizione panoramica. Si sviluppa [illegible] un'area di circa 40.000 mq. in cui sono collocati il campeggio (30 piazzole), un campo da tennis-pallavolo-calcetto, due piscine con relativo solarium, beach-volley, un'area pic-nic e il Club House con bar, gelateria, ristorante e pizz[illegible]. Ambiente fresco e giovanile, ideale per le classiche fughe [illegible] città per una «full immersion» nella tranquillità e nel verde delle Langhe. Vivaci serate in compagnia, abbronzatura, relax.

«Villaggio Erica»
Loc. Valdeo, 1
[illegible]. 0173/87180
Fax 0173/87242
12070 BERGOLO (CN)

- ristorante
- bar
- pizzeria
- solarium
- aperti tutto l'anno
- salone per ricevimenti
- feste private
- banchetti

Lalveare

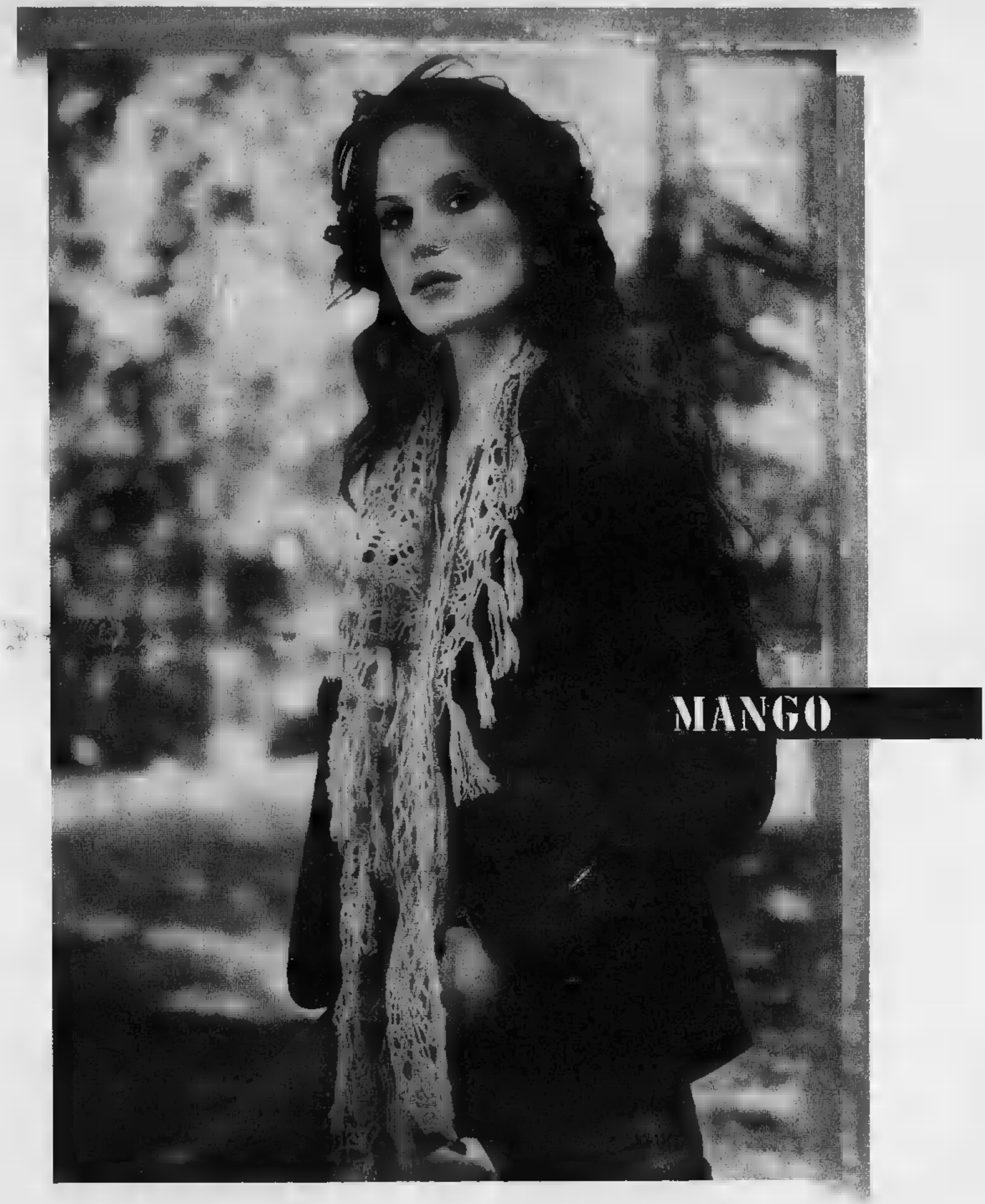
Soggiorni in Chalet
Appartamenti
Camere per vacanze
Bungalow
Ostello
Bottega di golosità tipiche



Via Roma, 20 - Bergolo - CN
tel. 0173/87222

'l Bunet

Via Roma, 27
tel. 0173 87013
Si ceni [illegible] la [illegible]



MNG ... Matteotti, 126 • Prossimo ...: MESSINA Viale San Martino • PALERMO Via Ruggero Settimo

LINEA MEDITERRANEA
linea.mediterranea.it
I Solari ai principi attivi dell'olio di oliva.
Fratelli Carli
Negozio in via Cavour, 11 (IMO)

Museo dell'Olivo
È stato ampliato e rinnovato. L'ingresso è gratuito.
Fratelli Carli

SANREMO: CALA IL SIPARIO CON LA SECONDA SERATA DEL GALA' DEL TURISMO E LE ESIBIZIONI DI ANEMA, GATTO PANCERI, DUAL GANG E DE MARCHI

Festivalmare: ecco 24 manifestazioni di successo

La premiazione delle categorie istituzionali

Moretti

Con la premiazione delle categorie istituzionali è calato il sipario sul Festivalmare 2002. Otto premi, 24 nomination e, in mezzo, la magia delle canzoni di Gatto Panceri, la vitalità dei Dual Gang, la simpatica follia del cabarettista Roberto De Marchi, il «tributo alla donna» con il mix di brani proposto da Anema, e un grande finale di suggestione quando il chitarrista dei Bulo Pesto, Davide Ageno, ha intonato «Creuza de ma» e «Esteve 97», la mitica chitarra di De André, oggi fulcro del museo di via del Campo creato da Gianni Tassio, vincitore del premio Originalità.

Tutto esaurito il teatro all'aperto del parco di Villa Ormond e, in prima fila, il prefetto Montebelli, l'assessore al Turismo Bissolotti e l'amministratore delegato del casinò Martinelli, per ricordare un altro grande appuntamento di Sanremo: «Liguria moda & bellezza» con l'elezione della delle miss in programma mercoledì prossimo ai giardini Villa del sole, con serata di gala il giorno successivo al Roof Garden.

Particolare attenzione hanno riservato le categorie Cultura e Cabaret. Dunque, impegno intellettuale e riserate: due ambiti così diversi, apparentemente così lontani, ma spesso più vicini di quanto si possa immaginare e che rappresentano, in qualche modo, due anime della Liguria e due modi diversi ma altrettanto utili di promuovere il turismo.

Per la Cultura il premio assoluto è andato alla mostra Marcantonio Franceschini allestita a Palazzo Ducale di Genova con i «cartoni» degli affreschi che hanno decorato la Sala del Maggior consiglio distrutta da un incendio nel Settecento. A ritirare il riconoscimento Anna Castellano, assessore alla Promozione, anche amministratore delegato della Palazzo Ducale S.p.a. «Nomination» per il Premio, invece, ai Giardini Hanbury di Ventimiglia e al Festival teatrale di Borgio Verezzi. I premi sono stati ritirati, a nome del Grinzane Cavour, da Sandro Grappiolo, che in un momento di commozione ha declamato alcuni versi di Francesco Biamonti, vincitore di una delle prime edizioni del prestigioso appuntamento culturale, e dagli assessori Ghigliazza e Mapelli Finocchio per il Festival teatrale di Borgio Verezzi.

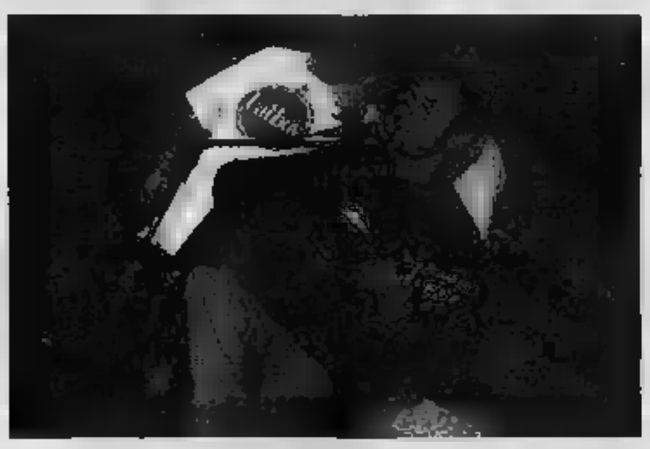
«Zelig in tour» di Savona si è imposto nel Cabaret. A ritirare le targhe de La Stampa il sindaco di Savona Carlo Ruggeri, (che ha ricordato la Bandiera blu per spiaggia e Darsena), l'assessore Wilma Pennino e Paolo Canavese dell'Autorità portuale. «Nomination» per Riviera 10 di Diano Marina sul palco il sindaco Angelo Basso) e per «Ecco Rocco, Cabaret in Paradiso»; il premio è stato ritirato dall'assessore Carlo Gandolfo.

Sezione Cabaret: l'assessore al Turismo di Recco Carlo Gandolfo; il sindaco di Diano Marina Angelo Basso; per «Zelig in tour» a Savona il sindaco Ruggeri, l'assessore al Turismo e Manifestazioni Pennino e l'organizzatore Paolo Canavese dell'Autorità Portuale

Anna Castellano, assessore alla Promozione di Genova ha ritirato il premio assoluto per Palazzo Ducale; il Festival teatrale di Borgio Verezzi era rappresentato dagli assessori Mapelli Finocchio e Ghigliazza; Sandro Grappiolo del Grinzane per I Giardini Hanbury

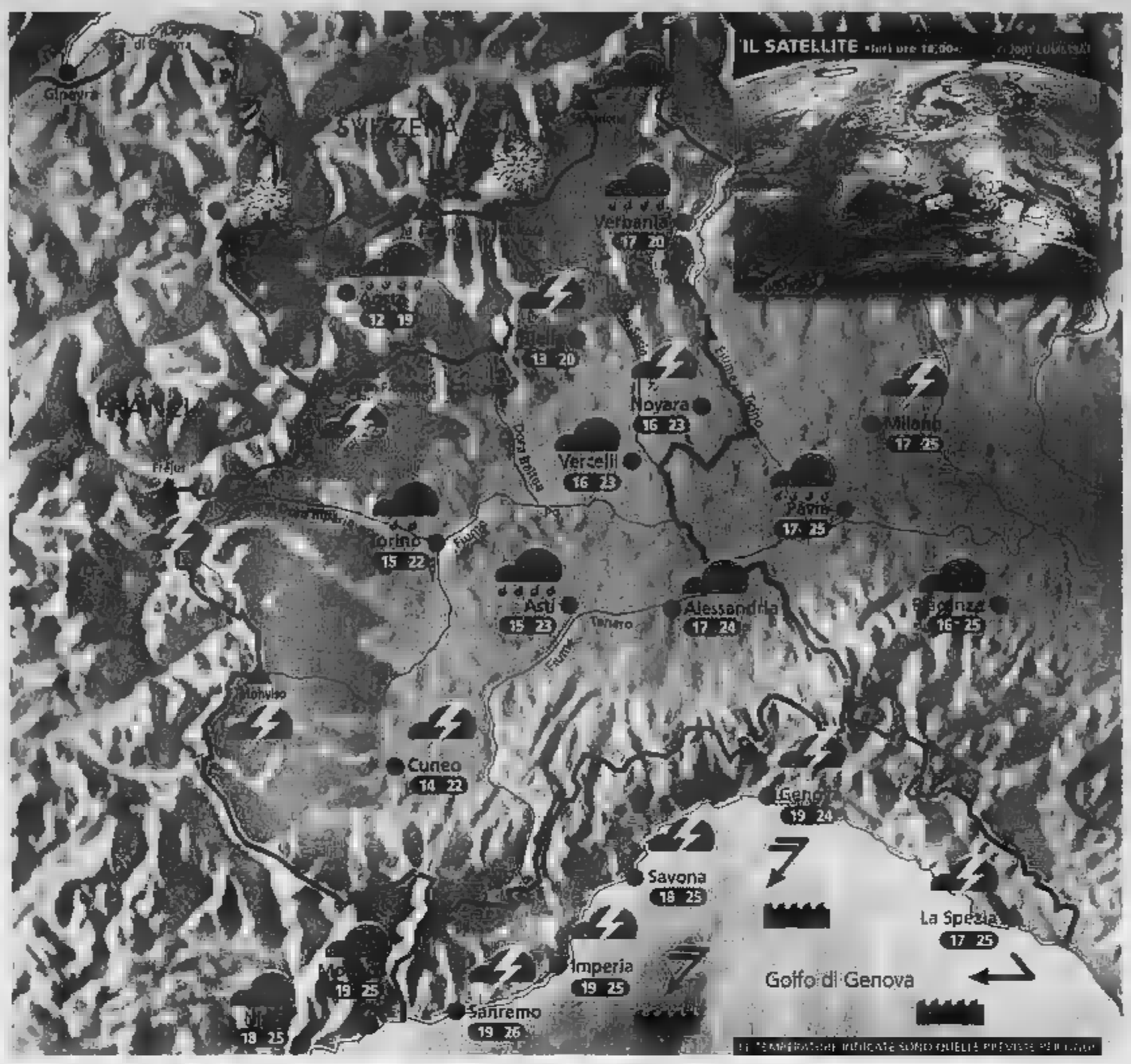
Anema, cantante e presentatrice di Festivalmare (a sinistra) Sotto Davide Ageno, del Bulo Pesto, mentre suona la chitarra appartenuta a De André. A destra, Gatto Panceri autore e interprete di canzoni dal sapore di poesia

(FOTOSERVIZIO TOMMASO MARINELLI)



Il cabarettista Roberto De Marchi (foto sopra) durante la sua dissacrante performance fra il pubblico di Festivalmare e, nella foto qui a fianco, i Dual Gang interpreti del tormentone dell'estate particolarmente applauditi da giovani e giovanissimi

MILLONE & C. s.a.s.
CONCESSIONARIO OLIVETTI
Da lunedì 8 luglio sono aperte le iscrizioni
CORSI DI INFORMATICA
• CORSO BASE - WINDOWS - DURATA 20 ORE
• CORSO AVANZATO - OFFICE - DURATA 40 ORE
"Pavillon"
ecco le grandi offerte dell'estate Pavillon!!
PAVILLON TLC
CENTRO TIM
TELIT
• Dual Band (900/1800)
• Peso di soli 100 grammi
• ore standby
• 270 minuti conversazione
• Antenna integrata
• Suonerie personalizzabili
• 1.21
• Scrittura
• Funzioni vocali
• Messaggistica SMS - EMS
DI FINE ESTATE
o il tuo
CENTRO "PAVILLON" - Corso 13 - Tel. 0184 69.50.68



Situazione Ieri abbiamo assistito ad un'altra giornata instabile. Frequenti annuvolamenti hanno dato luogo anche a piogge e qualche temporale. Solo nel tardo pomeriggio si sono manifestate locali schiarite. Oggi il transito di un nuovo corpo nuvoloso mantiene ancora condizioni di instabilità, possibili piogge o temporali.

Previsioni In mattinata parziali addensamenti su tutti i settori, soprattutto su Liguria, Cuneese e Val d'Aosta con qualche isolato e breve piovasco. In giornata si prevede un nuovo peggioramento con nubi e fenomeni in estensione ovest verso est. Precipitazioni più probabili su Cuneese, Biellese, Verbano e Liguria. Possibilità di temporali. In serata tende a migliorare a partire dalla Val d'Aosta con cessazione dei fenomeni. Temperature stazionarie. Venti deboli con locali rinforzi sulla Liguria. Domani schiarite più ampie.

L'estate è davvero in crisi?

Normalmente quando si arriva ai primi giorni di settembre, il pensiero si proietta all'autunno incipiente, con i normali problemi della vita di tutti i giorni. Spesso, però, il tempo non segue questi canoni e magari ci fa assaporare ancora delle belle giornate dal sapore quasi agostano. Quest'anno sembrerebbe, dalle analisi a nostra disposizione, che il tempo voglia prepararci all'autunno prima del solito, facendo sentire la sua voce a suon di temporali e piogge. Difatti, dopo una tregua relativa nelle gi[illegible] di venerdì e sabato prossimi, domenica si avvicinerà una nuova perturbazione che sembra avere tutte le carte in regola per farci dimenticare l'estate. Questo nuovo peggioramento, infatti, sembra concretizzarsi nelle giornate di lunedì e martedì apportando piogge e anche un discreto calo della temperatura. Insomma, l'estate sembra lasciare lentamente il passo all'autunno, ma ciò non significa il tempo da ora in poi sarà sempre così. Le bell[illegible] giornate con clima gradevole e fresco non mancheranno di certo e magari sarà possibile andare in quota a goderci bellissimi panorami dopo una giornata di pioggia battente.

A CURA DI: www.meteolive.it

VIAGGIA

ANCONA	18 25	REGGIO CALABRIA	22 26
BARI	20 25	ROMA	18 26
BOLOGNA	17 26	VENEZIA	18 25
CAGLIARI	22 26	BARCELLONA	16 22
CATANIA	20 28	BRUXELLES	12 20
CATANZARO	21 26	FRANCOFORTE	12 22
FIRENZE	16 26	GINEVRA	11 18
OLBIA	21 25	LONDRA	22
PALERMO	22 27	MONACO DI BAVIERA	14 23
PERUGIA	15 26	PARIGI	12 19
POTENZA	15 24	ZURIGO	11 17

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 6 e 55 minuti; culmina alle ore 13 e 28 minuti, tramonta alle ore 20 minuti

LA LUNA: si leva alle 4 e 16 minuti; cala alle 19 e 36 minuti

esi IRRIGAZIONE
www.esi-irrigazione.com

Vele d'Epoca di Imperia
Trofeo Prada
11_15 Sett.2002

Regione Liguria Provincia di Imperia Città di Imperia Camera di Commercio di Imperia

PRADA
Challenge for Classic Yachts

Assonautica Imperia

AGNESI

Organizzazione: Assonautica Provinciale di Imperia - www.veledepoca.com - info@veledepoca.com
Segreteria: tel. 0183/793262 fax 0183/275021

PARTNERS UFFICIALI

CONAD · Fondazione Cassa di Risparmio · Eberhard & Co · Vittoria Assicurazioni · Volvo · Casa Moderna · SIAC · Iberiano · Riviera Trasporti · Rindler · RM s.r.l. · Gruppo Fiorisi Professionali Confcommercio · Parco Artigianale · La Rivierasca Pontedassio · Società Agricola Arziglio

www.veledepoca.com

MEDIA PARTNERS

La Stampa · Riviera Sport

RADUNO DI YACHT D'EPOCA, INTERVISTA ALL'ESPERTO LUIGI LANG; L'OMAGGIO A FRANCESCO BIAMONTI

A Imperia l'invasione dei velieri americani

Più spazio a una classe di moda negli Usa: «Spirit of tradition»

Maurizio Vezzaro

IMPERIA

«Ritengo il raduno organizzato dall'Assonautica d'Imperia in assoluto ■ più importante a livello ■diale»: a esprimere un giudizio che non ammette repliche è uno che ■ vele se ne intende, eccome. Luigi Lang, 62 anni, trascorsi professionali nel mondo dell'industria, armatore ■ segretario dell'Associazione italiana vele d'epoca (220 adesioni, 180 imbarcazioni iscritte, sede presso lo Yacht Club ■ Genova), giudica il top nel ■ genere ■ manifestazione che aprirà i battenti l'11 a Calata Anselmi, per chiuderli domenica 15. «Preferibile senza dubbio anche a maxi raduni come quello di Brest, dove si danno convegno, è vero, fino a mezzo migliaio di imbarcazioni, ma dove la quantità trionfa a scapito della qualità - spiega lo stesso Lang - Eccetto Shenandoah ■ Thendara, che quest'anno ■■ possono venire, Imperia raccoglie il meglio ■■ nautica classica. Per gli armatori è un evento da non mancare».

E ■■cora: «Si raggiunge il massimo sia nei velieri d'epoca, che nei classici, che in quelli con vele auriche (trapezoidali). Discorso a parte merita quest'anno la categoria degli "Spirit of tradition" yacht realizzati di recente con le tecnologie più sofisticate ma che richiamano vecchie realizzazioni: Alejandra (1993), White Wings ('98) ■ Whitefin (1983) ■■ gli scafi più rappresentativi, la cui presenza intende dare respiro a questa classe che va per ■ maggiore negli Stati Uniti. Sì, credo che ■■ qualità ■ numero di partecipanti, questa edizione del raduno possa ben definirsi speciale».

Lang, nel suo commento, ha parlato di valori tecnici ■ culturali. Le vele d'epoca si vogliono segnalare anche per il messaggio culturale, infatti. E ■■ messaggio speciale verrà da Calata Cuneo giovedì 12, alle 21, nell'ambito di «Filmare», rassegna di film ■ documentari su squali, ostacoli e abissi, a cura di Manuel Stefanolo e Mirko Zucchetto.

La serata scarterà un poco dal programma: sarà caratterizzata da un ricordo di Francesco Biamonti. «Omaggio doveroso, nel quale approfondiremo il rapporto tra lo scrittore e il mare», spiega l'assessore alle Manifestazioni Claudio Baudena.

Sarà mostrato un documentario di rara intensità della durata di 12 minuti, dal titolo «Francesco e il mare», realizzato dagli studenti del Liceo artistico d'Imperia diretti dal professor Tino Dolmetta. Seguirà poi ■■■ conferenza che avrà come relatori due amici dello scrittore scomparso: il poeta e romanziere Giuseppe Conte ■ l'uomo politico Gabriele Boscetto. Per finire, mentre sullo schermo passeranno ■ immagini ■ ■■■ Biagio della Cima, la ■■■ di Antonio Carli leggerà un brano inedito di Biamonti, nel quale descrive cosa voglia dire, per lui, scrivere.

Francesco Biamonti: si parlerà di lui al raduno di vele d'epoca

Oltre a parlare di vela, durante ■ kermesse si vedranno film sugli abissi

Premio alle vetrine più belle

Coinvolti i negozianti di Oneglia e Porto a dare i voti saranno visitatori e residenti

IMPERIA

«La vela e il mare»: è il titolo del concorso riservato come tradizione ai negozianti imperiesi, allo scopo di coinvolgerli maggiormente nella kermesse velica. I titolari ■■ negozi del centro di Oneglia e Porto Maurizio allestiranno le loro vetrine sul tema del raduno. Idea e organizzazione sono della Confesercenti, ma l'iniziativa ha il patrocinio ■ parecchi enti, a cominciare dal Comune, dalla stessa Assonautica, dall'Apt e dalla Camera di commercio, oltre alla collaborazione di La Stampa e di Conad. Saranno premiate, durante una cerimonia ad hoc, le vetrine più originali e significative.

«Partecipare è semplicissimo - spiegano, per la Confesercenti, Lucio Tesserini e Piero Denegri, rispettivamente presidente cittadino ■ provinciale - Basta comunicare l'adesione alla nostra referente, Tiziana, telefonando al numero 0183/274514. Provvederemo a dare tutte le informazioni ■■cessarie».

Ancora: «Le vetrine più spettacolari ■■■ votate ■■ clienti, che compileranno il coupon distribuito tra i commercianti; i lettori de La Stampa, invece, potranno votare la loro vetrina preferita tramite il tagliando che sarà pubblicato ogni giorno sul quotidiano, per tutta la durata del raduno. Un'apposita giuria inoltre compilerà una classifica speciale. Ribadiamo che partecipare è semplicissimo ■ divertente, perchè se vive il commercio, vive anche la città».

D■■■ le manifestazioni passate il concorso aveva suscitato entusiamo tra i negozianti e attirato la curiosità di residenti e turisti. Gli oggetti esposti erano affiancati da composizioni originali ■ te■■ ■■■■■ fatte con il ■■■ riale più bizzarro. Si erano visti velieri composti di pasta dura, qualcuno invece aveva optato per motivi più tradizionali, collocando autentici pezzi d'antiquariato o oggetti d'uso comune utilizzati ■■ marinai e skipper. [m. v.]

SOLIDARIETÀ PER NEW YORK

Monaco: grande musica e golf in p■■■

MONACO. Terence Trent D'Arby, nella foto, sarà il protagonista musicale della serata di gala di sabato allo Sporting Club, che servirà a raccogliere fondi per acquistare 2.635 alberi da piantare a New York in ricordo delle vittime dell'11 settembre. L'evento è il Torneo di Golf che vede la partecipazione di tante star di sport e spettacolo, tra cui Gary Player, Rubens Barrichallo, Patrick Duffy, Lance Armstrong, Ingemar Stenmark, Riccardo Patrese e il principe Alberto. Il torneo si svolge al Golf Club di Mont Agel, ma nel pomeriggio di oggi e domani tutti i protagonisti saranno sulla Piazza del Casinò per «centrare» la 19ima buca, creata appositamente nel cuore di Monaco. [e. m.]

TRIBUTO A VASCO CON LA COMBRICCOLA DEL BLASCO AL TAPAS, DJ SHARK AL CHICA LOCA DI BORDIGHERA, LINO'S BAND A VENTIMIGLIA

Giovedì sera con motivi rock, dance e pianobar

I Sottosuono suonano i Beatles al Ferrocarril, disco a Diano, riapre il Betise

LA NOTTE

■' una notte di musica live e danze.

CAIRO Alle 21 in piazza Savonarola concerto di Marco Poisi e Alberto Ghigliotto ■ ricordo di Fabrizio De Andrè.

LOANO In piazza Rocca alle 21 performance musicale ■■ l'orchestra laboratorio diretta da Riccardo Zegna.

■■■■■ Alla discoteca Le Vele dance music commerciale e revival con Human Deejay e lo ■■■■ Mauro Vicari.

DIANO MARINA Musica da discoteca al dancing «L'Altro Paradiso», sul molo davanti alla chiesa.

■■■■■ E' ■■ settembre nel segno dei Beatles: I Sottosuono, gruppo imperiese votato ■■■ riproposizione ■■ successi ■■ «Fab Four», suonano oggi alle 22,30 al Ferrocarril del Primo. L'appuntamento seguente, che riporta le note alla Marina di Porto, è per la prossima settimana ■■■ radice del ■■■ lungo. La band suona con strumenti «Anni 60», come il basso a violino Hofner. Musica dal ■■■ alla Baia Salata di borgo Prino: questa sera, la versione ■■■ the beach» della discoteca Nova propone successi di Vasco Rossi con la band Combriccola del Blasco. Al Tapas si esibisce il quartetto Puerto Libre. A seguire, dj Pampa propone musica commerciale.

Gli■■■■■ Sottosuono, ripropongono i brani dei Beatles con strumenti d'epoca

CIPRESSA Giochi, video e musica allo Shon Bar.

SANTO ■■■■■ Al Sottovento Beach musica-discoteca in spiaggia.

■■■ ■■■■ Al Sensual musica da ballo con orchestra.

ARMA DI TAGGIA Musica con il dj resident al New Papagayo Club. Video musicali al Flower's pub.

TAGGIA Gelati e musica ■ bar Smile.

■■■■■ Aperitivi musicali dal pomeriggio al Bar Roma nell'omonima ■■■. La sera a La Villa musica con il dj resident L■■■ Video-music al Sax Pub. Dalle 23 discobar allo Whisky a gogo. Sul lungomare di Bussana videoteca musicale al Pub Birreria Diligenza e, dalle 23, piano-bar con Gianluca Lentini alla Baia del Pirata.

OSPEDALETTI Riapre il Betise con dj internazionali (musica house, lounge, anni '80).

■■■■■■ Al Chica Loca, sul lungomare Argentina, musica e animazione con dj Shark. Al Cavetu Club della Spianata del Capo propone freedisco, cocktail bar.

■■■■■■ Al ■ Venti serata pianobar con Lino Abate e la Lino's Band, cantante e barzellettiere, propone i successi italiani e stranieri degli anni ■■ ■ giorni nostri, anche a richiesta.

■■■■■■ Live Music al Sass Café e dj allo Zebra Square, in avenue Princesse Grace.

■■■■ Live music all'Oxford in rue Mascoinat nella città vecchia.

Scacchi a Imperia

Classica a Cervo Visite ai giardini

Gli appuntamenti comprendono il Festival degli scacchi a Imperia e i concerti a Cervo.

CERVO Continuano i concerti legati all'Accademia internazionale estiva guidata dal maestro Von Arnim. Stasera alle 21, nell'Oratorio di Santa Caterina, tocca agli insegnanti del ■■■ di perfezionamento (ingresso 10 Euro). Il violoncellista Troels Svane eseguirà ■ Sonata in Sol minore op. 5/2, accompagnato al pianoforte da Sergej Gurivaev. Jean Sulem, alla viola, si cimenterà invece nella «Bukolika» di Witold Lutoslawsky. Arnulf Von Arnim al piano, Paul Rosenthal al violino e Troels Svane eseguiranno infine il Trio in Do maggiore op. 87 di Brahms.

IMPERIA E' in pieno svolgimento la 44ª edizione del Festival scacchistico imperiese, che vede la partecipazione di 190 giocatori, fra cui 15 donne: ieri mattina nella tradizionale sede della ■■■■ Maggi in ■■ Silorata si è disputato il quarto turno del Torneo magistrale. Finora sono in testa, appaiati a 3 punti e mezzo, quattro assi: un trio della Repubblica ceca, Jusk Josef, Jirowski e Biolek (vincitore del festival nel 1997), accanto al gran maestro argentino Diego Campora. Seguono 11 giocatori a 3 punti, tra cui il bulgaro Dolchev, il croato Sulava (a sua volta trionfatore nel 1998), il siracusano Isonzo. Bene il locale Antonino Faraci, che grazie alla vittoria di ieri si trova a quota 2. Nella Prima categoria nazionale, ■■■■ in testa il milanese Flavio ■■■ e Piemonti di Lecco, nella Seconda e Terza accorpate ■■ è distinto il ventimigliese Giovanni Noli. Da oggi comincia il campionato italiano di p■■■ alla traina, organizzato dall'associazione pesca sportiva «Stella Maris». Il campo di gara va da Capo Cervo a Riva. Partecipano 20 equipeggi. Oggi sono previste soltanto le operazioni preliminari; si prosegue fino all'8.

BORDIGHERA Ritrovo alle 16, all'ingresso del Palazzo del parco per la visita guidata ne I luoghi di Clarence Bicknell, durata circa 2 ore e mezzo. Infotel: 0183-290213.

VENTIMIGLIA Ai Giardini Hanbury c'è una grande collezione di piante rare, cactacee, tropicali acclimatate, tutte in un giardino che arriva fino al mare.

GIOVEDI' 5 SETTEMBRE 2002

LA ■■■■■ SAGRALEA COMUNE DI ALBENGA

Rassegna del Pigato dei vini doc della Riviera Ligure e dell'olio

SALEA D'ALBENGA
REGIONE TERRA CONIGLIO

Presentando il presente tagliando alle casse della rassegna si avrà diritto a ricevere l'esclusivo barrettino ogni 25 euro di spesa (sino ad esaurimento scorte)

UTILIZZARE IL TAGLIANDO DEL GIORNO
NON SONO VALIDE LE FOTOCOPIE

LA STAMPA
Presentando questo coupon alle biglietterie del Padiglione del Mare e della Navigazione si avrà diritto allo sconto di
2 €
SUL BIGLIETTO D'INGRESSO INDIVIDUALE ADULTI E RAGAZZI
GIOVEDI' 5 SETTEMBRE 2002

LA STAMPA
Presentando questo coupon ■■ biglietterie dell'Acquario di Genova si avrà diritto allo sconto di
2 €
SUL BIGLIETTO D'INGRESSO ■■■■■■■■ ADULTI E RAGAZZI
GIOVEDI' 5 SETTEMBRE 2002
NON SONO VALIDE LE FOTOCOPIE

GIOVEDI' 5 SETTEMBRE 2002
PARCO ACQUATICO LE CARAVELLE
C E R I A L E
Acquistando 1 biglietto adulti (intero giornaliero) presso le casse del Parco e presentando insieme questo tagliando all'entrata si avrà diritto ad un...
BIGLIETTO SCONTATO DEL 50%
per ragazzi dai 4 agli 11 anni
La presente offerta non è cumulabile con altre riduzioni.
UTILIZZARE SOLO IL TAGLIANDO DEL GIORNO STESSO,
AL LUNEDI' QUELLO DELLA DOMENICA. NON SONO VALIDE LE FOTOCOPIE

RICONOSCIMENTI ANCHE A «FRANTOI APERTI» DELLA FAMIGLIA ISNARDI, A «INVITO AL VINO» DI BADALUCCO E A «TERRA DI RE»

Tre premi Festivalmare alla provincia di Imperia

Lirica e Folclore di Sanremo e Simple Minds

Giulio Gavino
SANREMO

Tre premi Festivalmare hanno decretato un successo per la provincia di Imperia nella magica cornice di Villa Ormond. I riconoscimenti che premiano le categorie istituzionali sono andati al «Festival della Lirica» e al «Festival Internazionale del Folclore» di Sanremo, rispettivamente per le sezioni Musica classica e Tradizione e folclore, e al concerto dei Simple Minds di Imperia per gli Spettacoli. Gli applausi del pubblico di Festivalmare hanno decretato il successo di grandi eventi che sono stati protagonisti dell'estate nell'estremo Ponente, polo di attrazione per migliaia e migliaia di persone.

Per la lirica a ritirare il premio è stato Dante Manzi, presidente dell'associazione «Musica Classica» che promuove il Festival, mentre per la rassegna folcloristica matuziana sono saliti sul palco il funzionario dell'Ufficio Turismo del Comune Paolo Barale e Nadia Nuvolone (la manifestazione è curata e coordinata direttamente agli uffici pubblici). A sorridere, sotto la targa in mano, per il Comune di Imperia e per il grande concerto dei Simple Minds, è stato invece l'assessore al Turismo Claudio Baudena, che ha sottolineato l'importanza di aver creduto in una manifestazione importante e di prestigio per la città, ambientata sul porto.

Ma anche altri volti della Riviera sono sfilati sul palcoscenico di Festivalmare per le targhe consegnate a chi aveva ricevuto le «nomination», riconoscimento del primato per la propria provincia. L'assessore al Turismo di Sanremo Antonio Bissolotti ha premiato Carlo Isnardi per l'iniziativa «Frantoio Aperto» di Imperia nella categoria Imprenditoria turistica. Al vice sindaco di Badalucco è andato invece l'onore di ritirare il riconoscimento assegnato a «Invito al vino 2002» per le Sagre, Freddy Colt ha ricevuto quello per la rassegna di «storia in musica» di Sanremo «Terra di Re» per la categoria Originalità.

Un piccolo e significativo tutto sanremese stato quello della cooperativa «Cmc-Collegio musici e cerimonieri», che ha curato l'organizzazione del concerto dei Simple Minds a Imperia e della rassegna di cabaret di Diano Marina e a Festivalmare 2002 ha ricevuto la targa della Stampa per «Terra di Re» a Sanremo.

La delegazione alassina vincitrice grazie ad Alassio village, con il sindaco Marco Melgrati, l'assessore Fabrizio Calò e Davide Castello; Rizzerio e Morasso per il Museo delle tecnologie di Arenzano e Carlo Isnardi, premiato da Bissolotti

La categoria Originalità, con Gianni Tassio (Genova), vincitore grazie alla sua instancabile attività per ricordare Fabrizio De André; Freddy Colt per i concerti revocativi di «Terra di re» a Sanremo, e il sindaco di Pontinvrea Sergio Giordano (Corsa all'oro)

Per la categoria Sagre sono saliti sul palco di Villa Ormond Angelo Cavallero (sagra delle rane di Sestri Levante), Franco Boeri, vicesindaco di Badalucco (Invito al vino 2002), e il vincitore Giovanni Ormea (coop Macchia Verde per Sagralea)

Per la sezione degli Spettacoli sono stati premiati Buio Pesto, il Borgo d'autore di Rapallo (con il sindaco Roberto Bagnasco, il vice Piccardo e Rudy Biancardi) e il concerto dei Simple Minds a Imperia: il nostro Fulvio Damele è con l'assessore Claudio Baudena

Ducale e De André

Ecco tutti i successi dell'area genovese

Raffa

Accanto alla mostra di Palazzo Ducale «Marcantonio Franceschini, raro ed eccellente pittore», vincitrice del premio regionale nella Cultura, un'altra nomination genovese ha ottenuto il massimo riconoscimento di Festivalmare 2002. Si tratta del Museo Fabrizio De André di Campo a Genova, voluto, e curato da Gianni Tassio (sezione Originalità). La consegna del premio a Gianni Tassio ha offerto un simpatico e commovente fuoriprogramma: il commerciante-collezionista genovese ha infatti portato sul palco di Villa Ormond la mitica «Esteve 97», la chitarra di Fabrizio De André assicurata al museo di via Campo grazie a una straordinaria asta telematica che aveva mobilitato al fianco di Tassio centinaia di privati, enti e . È toccato a Davide Agano dei Buio Pesto, insieme a tutta la band, intonare con lo strumento di «Faber» una struggente «Creuza de ma».

I premi destinati agli vincitori provinciali di Genova sono andati ad altrettanti, prestigiosi momenti dell'estate ligure. A «Ecco Recco», vincitore per il Cabaret, si affiancano per la sezione Imprenditoria turistica il Muvita, Museo Vivo della Tecnologia per l'Ambiente di Arenzano; il premio è stato ritirato dall'amministratore delegato di Ecotech Alberto Rizzerio e dal direttore del museo Massimo Morasso. Per la Musica classica Biagio Marchello, presidente della Società Filarmonica di Chiavari - Tigullio Musica ha ricevuto il premio assegnato a Festivo, il Festival Internazionale di Musica da camera Tigullio-Levante ligure che ha festeggia quest'anno il primo decennale nella suggestiva cornice del Borgo Basilica dei Fieschi a San Salvatore di Cogorno. Per gli Spettacoli, premio a «Borgo D'Autore» di Rapallo, consegnato al sindaco Roberto Bagnasco e dall'ideatore dell'evento Rudy Biancardi. Per le Sagre, premio alla Sagra delle Rane di Sestri Levante organizzato dal Circolo Acli di Villa Tassani presieduto da Angelo Cavallero. Il vicesindaco di Montoggio Walter Raineri e il presidente del gruppo storico «Fieschi» di Casella, Gabriella Vercesi, accompagnati sul palco da piccola delegazione in costume storico quattrocentesco, hanno infine ricevuto il riconoscimento per il Folklore, assegnato alla Giornata Fliscana in Valle Scrivia: convegni, rievocazioni in costume e cene storiche per far rivivere l'epopea dei Fieschi.

Categoria Musica classica: il momento più bello, scandito dal «Vincerò» e dedicato a Biagio Marchello (Festivo, Musica da camera del Tigullio), al vincitore Dante Manzi (Festival della lirica di Sanremo) e agli assessori di Loano Marconi e Cepollina

Tradizione e folclore: ecco il vicesindaco di Montoggio Walter Raineri e Gabriella Vercesi (Gruppo storico Fieschi di Casella) per le Giornate Fliscane; Paola Barale dell'Ufficio Turismo di Sanremo (il Festival del folclore ha vinto), e Antonio Morro di Giustenice

Alassio village al primo posto

Premi savonesi: vince anche «Sagralea»

Importante performance della provincia di Savona a Villa Ormond. Sagralea ha vinto Festivalmare per le Sagre, e la rassegna si conferma importante per affluenza e qualità dei prodotti. De quest'anno, poi, oltre a promuovere i vini di Ponente, valorizza l'ineguagliabile olio della Liguria: merito di un gruppo di volontari che da più di trent'anni si dedica alla valorizzazione del territorio e che Festivalmare ha voluto premiare con la vittoria regionale. Il premio è stato ritirato da Giovanni Ormea della cooperativa Macchia Verde.

Ma gli enti organizzatori delle «nomination» della provincia di Savona possono comunque vantarsi di aver contribuito in maniera determinante all'immagine turistica del Savonese.

E' il caso dell'«Estate in musica» di Loano, per la Musica Classica (sul palco sono saliti l'assessore al Turismo Giovanni Battista Cepollina e quello alla Cultura Nicoletta Marconi), che ha animato le primaverili ed estive. «Estate in musica» ha spaziato dalla sinfonica alla lirica, dalla classica al barocco, dalla musica sacra a quella etnica, dal jazz al pop-rock, dai concerti bandistici alla musica leggera.

Per l'Imprenditorialità turistica si torna al premio assoluto grazie ad Alassio village, un'idea vincente e nuova per questa parte. Concetti ribaditi a Villa Ormond dal sindaco Marco Melgrati, che era accompagnato Alassio dall'assessore Fabrizio Calò, che ha seguito l'iniziativa, e dal capo villaggio Davide Castello. Melgrati ha ricordato anche il successo delle feste in spiaggia.

La Corsa all'oro organizzata a Pontinvrea, invece, ha vinto la sezione provinciale dedicata all'Originalità. Sergio Giordano, il sindaco che ha trasformato il torrente Erro nel Klondike, ha ritirato il premio e raccontato come si svolga la gara. Al «Paganini tour» dei Buio Pesto, band dialettale ligure di livello nazionale, è andato il premio per gli Spettacoli grazie alle molte esibizioni in provincia di Savona.

La piazza San Michele illuminata dalla luce delle torce durante le quattro sere di cena medievali ha riportato il suggestivo borgo di Giustenice agli splendori di un tempo e gli ha fatto meritare la «nomination» per la sezione Tradizione e folclore. La targa della Stampa è stata ritirata dal presidente dell'associazione Jus Tanens, Antonio Morro.

Cure Termali
Centro Benessere
Pigna (Imperia)
Tel. 0184 24 00 40
www.termedipigna.it

LA STAMPA
PAGINA 37 GIOVEDÌ 5 SETTEMBRE

IMPERIA~SANREMO
E PROVINCIA

IMPERIA VIA ALFIERI 10, TELEFONO 0183 7911, FAX 0183 273106, E-MAIL IMPERIA@LASTAMPA.IT; SANREMO VIA ROMA 176 TELEFONO 0184 59001 FAX 0184 500765 E-MAIL SANREMO@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. IMPERIA VIA ALFIERI, 10, TELEFONO 0183 273373, FAX 0183 273106, SANREMO VIA ROMA 176, TELEFONO 0184 501555-56, FAX 0184 [illegible]129

Inalazioni - Aerosol
Cateterismi Endotubarici
Fangoballoterapia
Massaggi Curativi
Pigna (Imperia)
Tel. 0184 24 00 [illegible]
www.termedipigna.it

VALLECROSIA, DANNI PER 100 MILA EURO. DISTRUTTA LA SACRESTIA, DANNEGGIATO GRAVEMENTE L'ALTARE, SVUOTATA LA CASSETTA DELLE ELEMOSINE

Incendio doloso devasta la chiesa di San Rocco

Prima ipotesi: il gesto di un balordo

Daniela Borghi
VALLECROSIA

La chiesa di San Rocco è andata in fiamme all'alba di ieri. L'incendio, quasi [illegible] natura dolosa, è divampato nella sacrestia, che è stata completamente distrutta e ridotta ad [illegible] cumulo [illegible] macerie. Le fiamme hanno invaso tutta la chiesa, danneggiando soprattutto l'altare e l'ala più a sud, quella davanti alla zona confessionale. I danni, in totale, [illegible] calcolati in circa 100 mila euro, tra sacrestia, arredi e murature. E' ancora troppo presto per stabilire chi abbia provocato un simile disastro e per quali motivi. Al momento la magistratura sta valutando tutte le possibilità, a 360 gradi, anche se, per [illegible], l'ipotesi più accreditata sembra quella di uno sbandato in [illegible] [illegible] denaro; entrato nella chiesa non si sa come, forse facendosi chiudere dentro, e poi uscito da [illegible] piccolo buco provocato infrangendo la parte bassa [illegible] una vetrata. E' sicuro, infatti, che nella notte, qualcuno era dentro l'edificio. Una persona molto magra, dal momento che [illegible] foro provocato nella vetrata è di trenta centimetri [illegible] sessanta. Un altro elemento in [illegible] agli inquirenti è la forzatura della cassetta delle offerte davanti alla statua di San Rocco; la busta che doveva contenere [illegible] i soldi, all'interno, ieri era vuota. La chiesa [illegible] San Rocco, [illegible] da Don Umberto Collecchia, è realizzata in cemento armato ed ha cari ad accensione elettronica.

L'allarme è scattato ieri, intorno alle 6,30, è stata un'infermiera che stava lavorando nella vicina Casa Rachele, pensionato per anziani, a [illegible] il denso fumo uscire dalla sacrestia. E' scattato l'allarme, e pochi minuti più tardi monsignor Palmero, economo della [illegible] diocesi, e il parroco [illegible] già sul posto: entrambi abitano nella struttura accanto alla chiesa, a cinque metri di distanza.

I Vigili [illegible] fuoco hanno dovuto lavorare per un'ora e [illegible] per spegnere l'incendio, che stava distruggendo tutto. La sacrestia, da dove è partito il rogo, è stata distrutta [illegible] l'altare e [illegible] sala sono stati danneggiati soprattutto dal fumo e dall'alta temperatura, che ha sciolto [illegible] vernici e gli oggetti in plastica.

Sporco di cenere e impegnato a far estrarre le ostie consacrate dal tavernacolo, il parroco Umberto Collecchia, fratello dell'ex sindaco di Rocchetta Luigi, da undici anni impegnato a San Rocco, [illegible] commenta così: «Non so cosa pensare, però mi sembra strano che possa essere stato un atto vandalico. Non abbiamo mai avuto problemi. E' inverosimile: non riesco a farmene [illegible] ragione». Ammette, però, che [illegible] recente si [illegible] verificato qualche dispetto e qualche piccolo atto vandalico nei confronti della parrocchia. Intorno alle 10 è arrivato anche il vescovo, monsignor Giacomo Barabino. Dopo aver tristemente constatato i danni ha lasciato [illegible] chiesa: «Ora [illegible] funzioni si terranno nella chiesa vecchia», si [illegible] limitato a dire, prima di andarsene. Il sindaco, Emidio Paolino, è [illegible] uno tra i primi a raggiungere la parrocchia, quando ancora i pompieri stavano spegnendo le fiamme. Come i religiosi, anche lui esclude l'ipotesi di intolleranza religiosa: «Non siamo una zona [illegible] questi problemi. Se comunque qualcuno, per chissà quale ragione, ha dato fuoco alla chiesa, sarebbe un pazzo. E' sempre aperta e disponibile per chi [illegible] bisogno di un pezzo di pane».

I CALICI SCIOLTI DAL CALORE

Bruciata reliquia del patrono

Quattro reliquiari sono [illegible] in sacrestia: uno conteneva [illegible] reliquia di San Rocco, patrono di Vallecrosia. Ma tra i tesori distrutti c'era anche il calice della prima Messa celebrata dal parroco don Collecchia, da quando è [illegible] ordinato, opera [illegible] altissimo valore affettivo. Tre, in totale, i calici in argento sciolti totalmente dal calore. [illegible] fiamme anche molti paramenti, tonari e casali: tutte ricche vesti colorate per celebrare [illegible] messe, del valore [illegible] due o tre milioni [illegible] lire ciascuno. E ancora, i libri realizzati dall'organista Mario Motta, [illegible] raccolgono gli spartiti [illegible] [illegible] opere, anche rare. La nuova chiesa [illegible] San Rocco [illegible] [illegible] consacrata il 5 giugno del 1982, [illegible] quest'anno, il 2 giugno, si [illegible] celebrati i vent'anni di vita, [illegible] concomitanza con i 50 anni [illegible] attività religiosa [illegible] monsignor Palmero. Il piano interrato ospitava anche [illegible] Corale del Monte Caggio di Bordighera: ieri i responsabili hanno anche aiutato il parroco sono stati tra i primi a intervenire dopo [illegible] rogo. Nella tarda mattinata è arrivato anche l'architetto della Curia, Piero Gonella, per gettare le basi per la prossima, importante operazione di ripristino. [d. bo.]

I vigili del fuoco cercano di domare il rogo all'interno di San Rocco. In basso a sinistra, i calcinacci all'interno della chiesa (FOTOSERVIZIO MANUEL GATTI)

Il sindaco di Vallecrosia, Paolino

IL SINDACO
«Non credo a un atto di intolleranza religiosa. Nella nostra zona non abbiamo problemi di questo genere. Chi ha causato l'incendio è un pazzo perchè la chiesa è aperta a tutti»

Il crocefisso dell'altare completamente annerito dalle fiamme e dal fumo

Il parroco, don Umberto Collecchia

IL PARROCO
«Nella nostra chiesa non abbiamo mai avuto problemi e non penso a un gesto vandalico Quello che è accaduto mi sembra incredibile anche se recentemente qualcuno ci ha fatto dei piccoli dispetti»

DA SABATO IL PRIMO VOLUME CON «LA [illegible]

L'Atlante universale per scoprire la Terra

Conto alla rovescia per il 1° volume dell'Atlante universale distribuito sabato con «La Stampa». Intitolato «Il mondo», sarà in edicola fino al 13 settembre, al prezzo di [illegible],5 euro più i 90 cent del giornale. Non si potrà acquistarlo separatamente. I successivi [illegible] volumi (di 120 pagine) [illegible] [illegible] euro e pure essi dovranno essere acquistati con «La Stampa» a 5,90 Euro.

25e Salon des Antiquaires
Saint-Tropez
[illegible]
25 [illegible] août au 8 septembre
10h-13h 17h-21h

SERVIZI PROMOZIONALI PUBLIKOMPASS

L'iniziativa promossa dal Comune in collaborazione con il Comitato Nuovi Orizzonti

A Molini l'oro nero della Valle Argentina

Stage e una mostra sulla lavorazione dell'ardesia

MOLINI DI TRIORA

L'ardesia, «oro nero» della Valle Argentina, è la grande protagonista dello stage internazionale di scultura che in questi giorni [illegible] animando una delle cave più antiche [illegible] Molini di Triora, appuntamento artistico voluto dall'amministrazio- [illegible] comunale del sindaco Marcello Moraldo e dall'associazione «Nuovi Orizzonti» di Gigliola Coppo in collaborazione con l'Associazione Regionale Assolapidei. Un momento importante, queste giornate di artigianato e arte che si [illegible] aperte il primo settembre [illegible] che continueranno fino a sabato, che culminerà [illegible] [illegible] grande esposizione delle opere nel cuore di Molini. Gli artisti, circa una ventina, sono all'opera nella [illegible] di Giampaolo Arata, uno degli eredi del fondatore Vittorio Arata Quarto. La formula innovativa dello stage voluto da Gigliola Coppo è quella di mettere a confronto due importanti realtà, [illegible] [illegible] parte le discipline artistiche, dall'altra i settori produttivi, dall'industria che si occupa dell'estrazione al mondo dell'Università.

I partecipanti, proprio per questo, trascorrono il maggior tempo della loro giornata nella cava della famiglia Arata, a [illegible] [illegible] gli si occupa dell'estrazione dell'ardesia. E uno degli obiettivi [illegible] quello di far nascere importanti sinergie per la valorizzazione dell'ardesia e per favorire la crescita di quell'indotto artistico-artigianale che in una realtà come quella di Molini di Triora e della Valle Argentina potrebbe portare ad occasioni occupazionali e a nuove realtà imprenditoriali.

Le opere realizzate dagli artisti nell'ambito dello stage di «Nuovi Orizzonti» sfoceranno in una mostra itinerante che, dopo la settimana inaugurale a Molini di Triora, approderà prima ai Giardini di Villa Hanbury, a Ventimiglia, all'«Hotel de Paris» di Montecarlo e, infine alla «Fondazione Peano» [illegible] Cuneo (ma [illegible] o in corso anche contatti per un'esposi- [illegible] nell'ambito del museo [illegible] arte contemporanea di Nizza).

Con gli stage promossi da Nuovi Orizzonti e dal Comune Molini di Triora si conferma in prima linea nella tutela di arte e tradizione

TUTTI I NOMI

I protagonisti al lavoro in cava

MOLINI DI TRIORA. «Nuovi Orizzonti» ha portato in Valle Argentina gli artisti che nei sette anni di attività del Comitato con gli stage in Valle Argentina si [illegible] rivelati i migliori sotto il profilo artistico, dalla metodologia di lavorazione dell'ardesia al senso estetico dimostrato. Sono per la maggior parte italiani ma arrivano anche a Olanda, Germania, Principato di Monaco [illegible] Francia. Si tratta di Silvia Anghileri, Valeria Arpini, Livia Balossini, Daniela Bracco, Giancarlo Caporicci, Francesco Cagnina, Renzo Cassini, Luce Delhove, Marta De Faveri, Marjorie Gaggiano, Silnocclo Giannelli, Caterina Mayer De Maroto, Paolo Pasotto, Giacomo Rizzi, Mario Biagion Telleri, Pino Venditti e Leo Wesel.

Per conoscere il funziona- [illegible] degli stage e ripercorrere l'attività di «Nuovi Orizzonti» nella valorizzazione delle opere d'arte [illegible] ardesia è possibile anche visionare [illegible] sito internet www.pronero.net.

E una giovane artista discuterà una tesi di laurea sull'ardesia alla prestigiosa Accademia di Brera di Milano

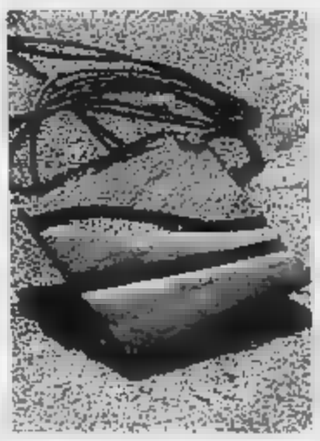
«Una risorsa dell'entroterra»

Il progetto per occupazione e cultura

[illegible] DI TRIORA

Cultura, tradizione e turismo sono alla base dell'operazione-ardesia che vede il Comune di Molini [illegible] Triora [illegible] il sindaco Moraldo [illegible] fianco del Comitato Nuovi Orizzonti [illegible] Ventimiglia.

«Tra gli obiettivi per arriva- [illegible] alla realizzazione del "Progetto-La via dell'oro nero" - spiega Gigliola Coppo - c'è quello della valorizzazione delle risorse culturali, storiche [illegible] artistiche presenti sul territorio in una [illegible] di moderna funzione. Perchè c'è bisogno di un ritorno alla manualità tecnica, alla ricerca e alla sperimentazione per cancellare le furberie e gli scimmiottamenti della moda. Credo in una necessaria presa di coscienza dell'operazione artistica e quindi anche nella [illegible] utilità culturale. Investire in ricerca e sviluppo è fondamentale affinchè l'entroterra non si spopoli [illegible] [illegible] conseguenza del degrado ambientale».



Un gioiello realizzato in ardesia

[illegible] Nuovi Orizzonti lancia un appello perchè, oro nero a parte, il progetto-ardesia ha anche bisogno di musica, forme e colori [illegible] grado di esprimere le tradizioni della Valle Argentina dalle [illegible] cave, tra l'altro, [illegible] oltre il 70 per cento dell'estrazione dell'oro nero che ogni anno finisce sul mercato italiano per il [illegible] artistico, per l'arredamento e le costruzioni.

La versatilità dell'ardesia ha visto, proprio sull'onda delle nuove tendenze artistiche, la nascita di gioielli in ardesia, sculture innovative, oggetti d'arte destinati ad abbellire le abitazioni [illegible] soluzio- [illegible] estetiche e al tempo stesso funzionali. Insomma, [illegible] Valle Argentina, ma del resto l'intera Riviera, hanno a portata di [illegible] una miniera in grado [illegible] dare occupazione e lavoro che sarebbe un delitto [illegible] sfruttare.

TESI DI LAUREA L'ultimo «regalo» per «Nuovi Orizzonti» e per l'oro [illegible] della Valle Argentina sarà [illegible] tesi [illegible] laurea che una giovane studentessa innamorata dell'ardesia discuterà a fine mese all'Accademia [illegible] Brera di Milano. Si tratta di Livia Balossini, attualmente all'opera nella cava per lo stage in corso a Molini di Triora.

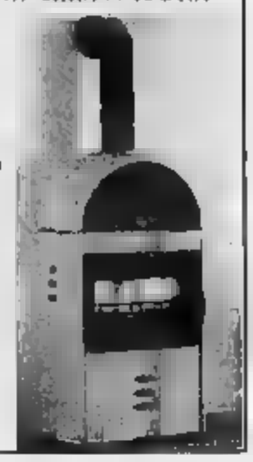
L'artista Livia Balossini che discuterà una tesi sull'ardesia all'Accademia di Brera

SUPERPOLO
[illegible]
SUPERPOLO è il market del surgelato che ti offre una vastissima gamma [illegible] pesci, carni e verdure e altri generi alimentari [illegible] prezzi da ingrosso.
[illegible] aspettiamo nei nostri punti vendita.
Arma di Taggia - Via Stazione, 181.

botti
IMPORT/EXPORT
[illegible] snc
Commercio Prodotti ittici
VERDURE - POLLAME - SURGELATI
BOTTI CATERING INGROSSO SURGELATI
Servizio Hotel, Ristoranti, Mense
Al servizio della Clientela da 30 anni,
offrendo sempre la migliore qualità al giusto prezzo.
Tel. 0184.510532 - Fax 0184.510412
E-mail: botticatering@libero.it

senza andare in filiale
entrate in [illegible]
come volete.

è più conveniente
BANCA CARIGE
Cassa di Risparmio di Genova e Imperia

BADALUCCO
M.E.C. Fer[illegible]
tel. 0184.40.80.50
www.mecfer.com
PALAZZETTI
IL CALORE CHE PIACE ALLA NATURA
•CAMINETTI
•STUFE
•BARBECUES
•STUFE A PELLET
•FORNI

CENTRO [illegible]
AUTORIZZATO [illegible]
Curnis Francesco
[illegible]BADALUCCO
tel. 3355260562

ORO NERO
La Via
Dell'ORO NERO
Tra gli obiettivi perseguiti da Nuovi Orizzonti per il Progetto **La via dell'oro Nero,** c'è quella della valorizzazione delle risorse culturali storiche [illegible] artistiche presenti sul territorio in una chiave di moderna fruizione.Perché c'è bisogno di un ritorno alla manualità tecnica, alla ricerca [illegible] alla sperimentazione per togliere di mezzo tutte le furberie e gli scimiottamenti della moda
Deve esserci in sostanza [illegible] presa di coscienza dell'operazione artistica, [illegible] quindi anche della sua utilità come veicolo di conoscenza e di utilità reciproca tra gli uomini.
Investire in ricerca [illegible] sviluppo affinché l'entroterra non [illegible] spopoli con la conseguenza del degrado ambientale a causa della mancanza di manutenzione del Territorio
Una progetto che sta coinvolgendo oltre all'Amministrazione Provinciale che ne è [illegible] promotrice tutti i Sindaci della Valle.
Per il progetto ARDESIA cerchiamo FORME - COLORI - MUSICA capaci di esprimere le usanze e le tradizioni della nostra terra.
Il lavoro potrà [illegible] la realtà di cui [illegible] vive [illegible] in cui [illegible] vive.
Noi crediamo che ci sia spazio per una realtà positiva, che si basi su valori importanti come [illegible] coerenza , la creatività, l'interiorità.
Le sculture che verranno eseguite allo stage saranno esposte ai Giardini Hanbury a partire dal mese di settembre.
un[illegible] con la Fondazione Peano di Cuneo dove verrà [illegible] e delle opere
Gli scultori [illegible] sono stati scelti tra i [illegible] hanno [illegible] in [illegible] anni

Casa Antica
Agenzia Immobiliare
Gli specialisti dell'entroterra della Riviera [illegible] Fiori

P.zza dei Carri - [illegible] Triora
Tel. [illegible] Fax 0184.94.633
Lung.re Argentina - Taggia
Tel. e Fax 0184.43.202

AMERICO PILATI ANALIZZA LA STAGIONE IN CORSO: «IL DECREMENTO MAGGIORE RIGUARDA CITTA' COME BORDIGHERA E SANREMO»

«Questo? L'anno "nero" del turismo imperiese»

Il presidente della Federalberghi contesta i dati positivi forniti dall'Apt

Maurizio Vezzaro
IMPERIA

«Un po' di silenzio sarebbe necessario, da parte di tutti. Contesto il di mistificazione in atto: non è onesto, né plausibile alterare la realtà. Il turismo, a causa della crisi mondiale in atto, vive una stagione pessima: perchè nasconderlo a tutti i costi e offrire al pubblico analisi non veritiere?». Duro, diretto, Americo Pilati, presidente regionale della Federalberghi (opera prevalentemente dalla Riviera), contesta i dati riferiti dall'Apt e riguardanti luglio, un luglio che l'azienda turistica diretta da Piergiorgio Antonetto stima «positivo»: rispetto a un anno fa, gli arrivi sono saliti dell'1,78%, mentre le presenze hanno registrato un incremento dello 0,46. Un incremento minimo, ma, stando a quanto riferisce l'Apt, pur sempre un incremento (anche se nel periodo lungo e cioè da gennaio a luglio, non viene nascosto il trend negativo: -3,55% gli arrivi e -0,54% le presenze). Ma è proprio su queste percentuali che sorta di giallo. Pilati infatti, che dice di aver tratto cifre e rapporti dalla stessa Apt e dalla Camera di commercio di Imperia, contesta questi numeri, e lo con veemenza verbale, tipica di chi ama il proprio lavoro e vorrebbe che cose andassero per il verso giusto: «Sono stanco di vedere strumentalizzati i dati - dice - Bisogna capire una volta per tutte che le voci "presenze e arrivi" non sono più caratterizzanti l'andamento stagionale del turismo. Sono anzi indicatori fuorvianti che non tengono conto della qualità delle proporzioni, nè, solo per fare un esempio, degli incassi degli albergatori. E' dimostrabile al mondo intero che quest'anno il settore ha toccato le punte più basse: perchè non si va a chiedere a gestori di pizzerie e dei bagni marini? La mia personalissima calcolatrice ha fatto un altro tipo di conti: a me risulta che Bordighera abbia perso il 18 per cento della clientela e Sanremo il quattro. Risulta anche che, do la Camera di commercio, quest'anno, ci siano 150 mila presenze in meno. Vogliamo restare al luglio che qualcuno vuole con segno positivo? Dai numeri in mio possesso, viene fuori al contrario un -1,82%».

Americo Pilati, della Federalberghi

Ancora Pilati: ben chiara una cosa: con questa mia, chiamiamola sortita, non voglio accusare nessuno. La crisi in il turismo, come ho già avuto modo di dire, è generalizzata e non è colpa nè dell'Apt, nè degli amministratori. E' una diale, tutto. Da parte nostra però affrontata con coraggio e allora dico che in questo senso gli amministratori, e noi operatori del settore, si ha una voce importante in capitolo. Finchè non rinnoviamo le strutture alberghiere, finchè non daremo sfogo ai progetti, come quelli legati allo spostamento a monte della ferrovia, la situazione è destinata a restare stagnante. E le cose rimarranferme, ogni "j'acuse", ogni levato di scudi, è condannato a un'invocazione che si leva dal deserto. Tutti, ritengo, dobbiamo rimboccarci le maniche e metterci a tavolino a studiare idee alternative e a lavorare. Però, vorrei che, quando si snocciolano dati, si rimanesse ancorati alla realtà. Nel turismo, condurre la politica dello struzzo o nascondersi dietro un dito a che serve?. Individuiamo prima il cancro, se mi è permessa la metafora medica, poi, acquisita la consapevolezza della malattia, interveniamo a estirparlo. Occultare il male, fingendo salute, è controproducente e dannoso».

«Portate via i cassonetti da via Bonfante»

Delegazione di commercianti consegna petizione al sindaco e chiede più pulizia sotto i portici «biglietto da visita» del rione

Troppi cassonetti in via Bonfante e piazza Bianchi, i commercianti protestano

La Confesercenti invita per quel giorno a tenere le serrande alzate: perchè è una questione di immagine e perchè potrebbero scapparci ottimi affari. domenica 20 ottobre, quando a Oneglia attraccherà la Silver Cloud, da crociera con 250 turisti dagli States, i negozi della zona di San Giovanni e dei portici, il salotto buono, rischiano di drammaticamente chiusi. I commercianti minacciano la serrata se il Comune risolverà i problemi legati alla sporcizia, e quelli legati alla presenza, definita ingombrante e dannosa, della fila di cassonetti collocata al crocevia tra via Bonfante e via San Giovanni, scontentando gli operatori commerciali e sconcertando chi passa da quelle parti, chè deve farlo turandosi il naso.

Ieri una delegazione di negozianti guidata da Simona Alessio, titolare dell'omonima boutique, è andata in Comune a consegnare una petizione, firmata da diversi alleghi, in cui si dice senza giri parole che la situazione, dal punto di vista igienico e d'immagine, è disastrosa. Si legge: «Siamo spiacenti di dover che il centro si è trasformato in discarica pubblica. Otto cassonetti, antiestetici e maleodoranti, più due contenitori per le pile e i medicinali scaduti stati allineati in via Amendola, davanti a piazzetta Bianchi. Ottimo biglietto da visita per i commercianti della via che, in tutti i modi, cercando di abbellire zona, a proprie spese, nonostante la crisi evidente! Spiacenti del fatto che le nostre parole siano state ascoltate, ci vediamo costretti a una raccolta di firme che dimostrano il nostro disappunto verso chi ha pensato, attuato e comunque accettato questo stato di cose. Denunciamo inoltre il fatto che i portici vengono lavati poco e male e spesso c'è un accumulo di spazzatura agli angoli dei palazzi».

La delegazione è stata ricevuta dal sindaco stesso, dall'assessore all'Ecologia Mario Donato e da Sergio Lanteri, consigliere e presidente del Comitato San Giovanni. Gli amministratori si sono impegnati a risolvere il problema in una quindicina di giorni, spostando i cassonetti in piazza San Francesco. Serrata evitata? Neanche per sogno: i commercianti si attendono anche che i portici siano puliti più spesso. «Così è inconcepibile - dice Brunella Fossati, della rivendita di abiti Fuxia - Dovrebbe essere fatta rispettare l'ordinanza che obbliga i proprietari dei cani a circolare con paletta e secchiello. Il pavimento è cosparso di spiacevoli ricordini. Non si deve dimenticare che via Bonfante è il nostro "biglietto da visita"». [m. v.]

PROVINCIA

Consulta per l'handicap il 10 la prima riunione

Si svolgerà mercoledì 10 nella sala consiliare del palazzo provinciale la «neonata» Consulta per l'handicap, che a raccogliere le richieste delle diverse associazioni ponentine e anche dai vari enti locali come i Comuni. Alla riunione che ha sancito la nascita dell'organismo, guidato dal consigliere Paolo Strescino (An), partecipato ben trenta sodalizi, in rappresentanza di strutture per i sofferenti psichici, per il recupero dei tossicodipendenti e per i portatori di disabilità motorie. Commenta Strescino: «Invitiamo tutti alla massima collaborazione. Tra i problemi da risolvere, la presenza di troppe barriere architettoniche negli edifici. Terremo anche manifestazioni a tema e corsi dedicati alle leggi che riguardano i portatori di handicap». [e. f.]

TURISMO

«Parasio by night» Oggi le visite guidate

Nuovo giovedì con «Parasio by night», visite guidate alla scoperta quartiere turistico di Imperia. L'appuntamento è fissato per le 21 davanti al Duomo di Porto. Il costo è di Euro a persona. Informazioni a Liguria da scoprire, allo 0183-290213. [b. v.]

DISTRUTTA LA 500 SU CUI VIAGGIAVANO; L'INCIDENTE ACCADUTO VICINO ALL'OSPEDALE DI COSTARAINERA

Pauroso scontro sull'Aurelia: 2 feriti

Mamma e figlia sotto choc dopo l'urto con un pullman

COSTARAINERA

Pauroso e spettacolare incidente, per fortuna senza drammatiche conseguenze per le persone coinvolte, ieri pomeriggio sull'Aurelia, nelle vicinanze del bivio per l'ospedale di Costarainera. Una Cinquecento alla cui guida c'era una donna, M. G. C., 33 anni, di Castellaro, che viaggiava con la figlioletta di dieci, s'è scontrata frontalmente con pullman in viaggio verso Sanremo. Mamma e bimba sono uscite ferite e spaventate, ma senza gravi traumi. Solo la donna dopo stata sul posto dall'equipe del 118 (medico Sharif Abdallah, affiancato dall'infermiere Giuseppe Marzullo), coordinata dai dottori Stefano Ferlito e Pierangelo Ferrari, è stata ricoverata per precauzione a Imperia. Aveva preso un forte colpo allo sterno. La piccola, invece, dopo un'accurata visita al pronto soccorso, è stata dimessa. La preoccupazione principale è stata quella di farla passare lo choc.

La macchina, come evince dalla foto a fianco scattata dall'operatore Roberto Ruscello, è andata completamente distrutta e, per l'urto, si è capotatta. Le forze dell'ordine dovranno stabilire perchè la donna abbia perso il controllo dell'autovettura: se per una distrazione oppure per l'asfalto reso viscido dalla pioggia. Almeno queste solo le due ipotesi principali. pratica la Cinquecento, che stava procedendo Imperia, ha invaso la corsia opposta dopo affrontato una semicurva, all'altezza della stradina realizzata un paio d'anni fa dal padiglione Barella1 porta verso le spiagge. In quel momento stava sopraggiungendo pullman della linea Milano-Sanremo. L'impatto stato tremendo al punto che lo schianto si è sentito fin sopra l'ospedale. A soccorrere per primo gli occupanti della Cinquecento è stato lo stesso autista del corriero. Presto sono arrivate le ambulanze. Gran sollievo quando si è potuto capire che la donna e la bambina erano salve. Spaventate e doloranti ma salve. [m. v.]

La drammatica foto di Roberto Ruscello dell'incidente vicino a Costarainera

AL VIA IL 9 PER L'APERTURA ANTICIPATA DEGLI ISTITUTI

Orario invernale Rt corse per le scuole

IMPERIA

Il nuovo orario invernale del Rt avrà un occhio di riguardo per gli studenti imperiesi: infatti, è stata proprio l'apertura anticipata degli istituti a motivare e spingere la direzione ad avviare le novità da lunedì 9 e non 16. Le differenze rispetto all'orario estivo riguardano proprio il ripristino dei collegamenti scolastici e l'inserimento delle corse supplementari «bis» per i ragazzi. Gli orari sono in distribuzione alla biglietterie di piazza Colombo a Sanremo, negli uffici della Riviera Trasporti, gli uffici Apt e tutti i punti vendita Rt.

I bus «scolastici» faranno la spola nella Val Nervia, da Castelvittorio a Ventimiglia, verso Carpasio in Valle Argentina, nell'entroterra imperiese da Dolcedo, a Borgomaro, Poggialto, Conio. Le modifiche limitate: si tratta sostanzialmente dello stesso servizio già assicurato la precedente stagione. Alcune variazioni riguardano le cosiddette corse «bis», supplementari: per quelle dirette a Imperia, alle 7 partirà un pullman da Arma, vicino alla chiesa; alle 7,10 dall'autostazione di Sanremo; alle 7,20 da Lorenzo, vicino alle scuole (per i ritorni, le sono alle 13 con arrivo ad Arma alle 13,30 e alle 13,10 arrivo a Sanremo alle 13,55). Da Andora Imperia Porto Maurizio, le partenze saranno alle 7,05 e alle 7,08 da Andora, più una alle 7,20 da Cervo. Per i ritorni, i passaggi dalla pensilina di Porto Maurizio alle 13,05 con scalo ad Andora intorno alle 13,35 e alle 13,15 con arrivo al capolinea alle 13,50.

Alle 13,10 è anche prevista una corsa dalle pensilidi Porto, soltanto per Cervo; alla stessa ora, una autobus della Riviera Trasporti lascerà piazza Dante a Oneglia per arrivare ad Andora alle 13,40. [e. f.]

ETT GI

Commestibilità dei funghi niente consulenza a Imperia

Ho ricevuto in dono un cesto colmo funghi e, di fronte ai pareri controversi sulla loro commestibilità, ho deciso di rivolgermi alle istituzioni competenti. E' stato l'inizio di una vera e propria, quanto vana, odissea. Dalla sede del Corpo Forestale dello Stato, dove esiste consulenza, stata dirottata verso la Asl di via Nizza. La visita a tre uffici diversi ha sortito un unico effetto: in piazza Duomo avrei dovuto rivolgermi alla sede del Gruppo micologico imperiese. Nonostante la gentile collaborazione di un agente della polizia urbadi e di due poliziotte della questura, la sede non è stata identificata. Ultima tappa, il Palazzo comunale: provenendo i funghi da Rezzo, forse il dottor Sappa avrebbe potuto offrirmi adeguata consulenza. Le addette dell'ufficio relazioni con il pubblico si sono impegnate telefonando a destra e a manca per risolvere il problema. Risultato: ad Imperia non esiste nessuna consulenza ufficiale di tipo micologico, forse avrei trovato qualcuno a Sanremo.

I funghi finiti nell'immondizia ed è rimasta un'unica certezza: l'utenza viene ancora una volta presa in giro dai media che raccomandano verifiche e controlli, ma soprattutto dalle istituzioni, anche in questo carenti e latitanti. Non è questo il modo di promuovere le potenzialità dell'entroterra.

Luisella Casati, S. Bartolomeo di Caravonica

Sull'arginatura del sono comprensibili

Ritengo che al giorno d'oggi si siano persi il senso della misura ed il buon senso. Permettetemi di rivolgere un paio di domande ai lettori: il mondo è pieno di insidie, ma autorizzate o no i vostri figli ad uscire da soli o a fare tardi la sera? Spesso un disastro aereo può stroncare la di duecento o trecento persone, ma rinunciate alle vacanze per non correre il rischio? La vita è piena di pericoli, tuttavia nessuno si ferma per il timore di doverli sopportare, ma tutti, quando è possibile, cercano di evitarli. I cittadini del Borgo Prino hanno sofferto un'alluvione non molto tempo fa e sinceramente credo che nessuno sia disposto a ripetere un'esperienza dolorosa come quella. Dunque proprio loro, hanno ancora un ricordo vivo del fatto e probabilmente in alcuni casi ancora i segni, muovono accuse alle barricate che si stanno costruendo, temo, ahimè, che abbiano il diritto di essere presi in seria considerazione. Io solo una turista conosce abbastanza bene la realtà locale, perché mi sempre viene in vacanza a Imperia o in zone vicine, e non voglio schierarmi dall'una o dall'altra parte, genere chi vive in un posto e segue volontariamente o involontariamente l'evolversi dei lavori si rende conto della sua rispondenza alle esigenze meglio dell'equipe di tecnici iperqualificati che si è dedicata alla progettazione.

Lettera firmata, Imperia

Preghiamo i lettori di essere sintetici e preferibilmente inviare testi dattiloscritti. Le lettere prive di firma leggibile, indirizzo e recapito telefonico saranno pubblicate.

Le lettere vanno inviate a

LA
Redazione di Imperia
via Attieri 10, telefax 0183.273.106, e-mail: imperia@lastampa.it

Redazione di Sanremo
via Roma 176, 0184.500.765 e-mail: sanremo@lastampa.it

NUMERI UTILI

AMBULANZE (tutta la provincia)

118 Imperia Soccorso

FARMACIE DI TURNO

Le farmacie restano aperte dalle 8,30-12,30 e 15,30-19,30 escluse quelle di turno diurno e notturno. Dal 1° giugno al 31 agosto: 8,30-12,30 e 16-20. **Imperia:** *Gentile*, via Cascione 27, telefono 018361584; *Borgo San Moro*, via Sant'Agata 1/a, telefono 0183710674. **Sanremo:** *Calvi*, via Agosti 24, tel. 0184533664. Farmacie che assicurano la reperibilità in provincia: **Diano-Cervo-S. Bartolomeo**, notturno comprensorio: *Santi*, via Aurelia 0183 400045 (Cervo). **Arma Taggia:** *Torta*, San Francesco, 10 (Taggia 018443500 (Arma). **Bordighera-Vallecrosia:** *Goso*, via Col Aprosio 455, telefono 0184 (Vallecrosia. **Ventimiglia:** *Lupo*, Corso Genova 68/a 0184293288.
Farmacie che prestano servizio in altri centri della provincia (l'elenco tiene conto di eventuali turni): **Camporosso:** *Manassero*, via V. Emanuele 62, telefono 0184 288191. **Dolceacqua:** *Muratorio*, p.za Matteotti 2, telefono 0184 206.133. **Ospedaletti:** *Marcoz*, viale Matteotti 106/108, telefono 0184 via: *Cappi*, v. Ponzoni 70, 0183 36.209 (aperta le domeniche). via: *Muratori*, p.za Birio 42, telefono 486.754. **S. Stefano:** *Muratori*, Cavour 14, telefono 0184 486.962.

EMERGENZA SANITARIA il 118 specifico i numeri per l'emergenza di **Ventimiglia-Bordighera, Sanremo, Imperia** (il 118 può essere chiamato anche per il pronto soccorso degli animali randagi). **Ospedali: Imperia:** 0183 - **Sanremo:** 0184 - 5381. **Bordighera:** 0184 - 2751. **Costarainera:** 0183 - 91.524.

GUARDIA MEDICA: notturna e festiva telefono 800-554.400. **Guardia odontoiatrica** orario: 9-12, telefono 0183-299.906.

ASSISTENZA

Telefono Amico: telefono 0183-290.450. Ore , verde 800.51.52.24.

VIGILI DEL FUOCO: 115.

1515

GUARDIA COSTIERA: 1530.

IN CITTA' E FUORI

DIANO MARINA

Un defibrillatore per la Cri

Sarà consegnato ai volontari della Cri domenica 8, alle 21, nella del Comune di Diano Marina, il defibrillatore acquistato dalle amministrazioni comunali di Diana associazioni, commercianti e imprenditori della zona. [l. a.]

DIANO MARINA

Escursioni in mare

Tutte le mattine, con partenza dal porto di Diano Marina, motonave Dea Diana propone giro golfo. Partenza alle 10. Informazioni allo 0183-400462. [l. a.]

CERVO

Pittori in gara

E' in programma domenica 8 al Castello Clavesana di Cervo un'estemporanea di pittura. Info 0183-408178. [l. a.]

Convegno

Nell'ambito del Corso di perfezionamento in diritto della responsabilità civile, oggi alle 11 al Polo universitario di via Nizza 8 seminario sul tema «Responsabilità per danni da cose in custodia». [l. a.]

SANREMO

Premio Salesi

Continua a Villa Ormond l'esposizione dei quadri partecipanti al 3° Concorso Biennale internazionale di pittura «Filippo Salesi». Premiazioni il 14. Orario di visita 10-12 e 16-19. [b. m.]

Processione notturna

Questa sera si svolge la tradizionale processione notturna «aux flambeaux». Raggiungerà il Santuario della Madonna della Villa. [b. m.]

SANREMO

Scoprire la costa

Ogni giorno, con partenza dal porto vecchio, escursioni sotto costa fino a Bordighera. Info 0184-505055. [b. m.]

COSTA AZZURRA

Mercatini «brocante»

Fitto programma di mercatini «brocante» nel week-end: oggi Antibes (place Audibert) e Cannes La Bocca (place du Marché); domani a Mentone (place Herbes); sabato a Nizza per il libro (place de Justice) e Antibes (place Audibert). [b. m.]

promosport

NUOVO GRANDE REPARTO

OUTLET

PER LA PRIMA VOLTA IN LIGURIA LO SPORT
DI MARCA SCONTATO DAL 30 AL 70%

Kappa Reebok Invicta arena Champion FILA
PUMA DIADORA NIKE adidas asics

APERTO ANCHE DOMENICA POMERIGGIO

PONTEDASSIO - A 3 Km dallo svincolo A10 IMPERIA EST

OGNI SETTIMANA DAL MARTEDI' IN EDICOLA

Insieme a sole € 1,50*

sportautomoto
il nuovo SETTIMANALE
diretto da Carlo Cavicchi.

Tutto sulla FORMULA 1,
MOTOMONDIALE, RALLY,
MOTOCROSS

Le PROVE su strada
di AUTO e MOTO, i nuovi motori,
i nuovi modelli...

I calendari e le classifiche
delle gare, ed ancora le novità del mercato

* Acquisto facoltativo, solo LA STAMPA € 0,90

LA STAMPA DI

IN APPALTO I LAVORI PER LA NUOVA VIABILITÀ A PIAN DI POMA E IL POTENZIAMENTO DELL'IMPIANTO DI ILLUMINAZIONE

Parking per le spiagge di Bussana

Via alle procedure d'esproprio di un'area: 200 posti

Gian Piero Moretti
SANREMO

Un nuovo parcheggio per facilitare l'accesso dei bagnanti alle spiagge di Bussana e la [illegible] della viabilità a Pian di Poma: sono gli interventi che l'assessorato ai Lavori pubblici ha varato in vista dell'autunno allo scopo di migliorare la viabilità in due zone che, anche se situate in periferia, a levante e ponente della città, rivestono una notevole importanza strategica, dal punto di vista del [illegible], ma anche del turismo.

[illegible] L'impossibilità di giungere a un accordo [illegible] contadino che ha in gestione il [illegible] di proprietà dell'Asl di Pavia situato proprio a ridosso delle spiagge di Bussana e la necessità di entrarne comunque in possesso per trasformarlo in un parcheggio pubblico, ha indotto l'amministrazione comunale dare il via alle procedure d'esproprio dell'area in attesa, [illegible] ivamente, di procedere alla liquidazione dell'attuale affittuario.

Il [illegible] dell'operazione è di [illegible] mila euro, in particolare [illegible] mila euro verranno [illegible] per l'acquisizione delle aree mentre [illegible] mila [illegible] destinati ai lavori di trasformazione del terr[illegible] in un parking da [illegible] posti auto. Una struttura che dovrebbe risolvere il problema dell'accesso alle nuove spiagge di Bussana, archiviando le polemiche e le proteste che hanno caratterizzato i mesi di luglio e agosto a [illegible] del divieto di sosta - fatto rispettare in modo esasperante - accompagnato dall'istituzione del servizio di «navetta» fra le spiagge e il parcheggio del mercato dei fiori di Valle Armea.

«Abbiamo dato il via alla procedura d'esproprio con largo anticipo sull'estate 2003 perché ci [illegible] posti [illegible] obiettivo il completamento [illegible] lavori entro l'inizio [illegible] prossima stagione balneare» afferma l'assessore ai Lavori pubblici Giorgio Silvano che spiega: «Siamo certi che con la realizzazione del nuovo parcheggio aumenterà il flusso dei fruitori delle spiagge situate sul lungomare di Bussana». Silvano, senza entrare nel merito delle polemiche che hanno tenuto banco per tutta l'estate sottolinea che la riduzione dei posti macchina a disposizione dei bagnanti è [illegible] imposta da ragioni di sicu[illegible]. «Esclusivamente per consentire il passaggio dei mezzi di soccorso. Il parziale blocco della viabilità causato dalla presenza di un numero eccessivo di [illegible] in sosta avrebbe potuto provoca[illegible] in qualsiasi [illegible] la chiusura totale [illegible] parte della Prefettura di una strada diventata insicura».

La navetta in transito a ridosso dell'area dove verrà realizzato il parcheggio

Il progetto di massima del nuovo parcheggio, accompagnato [illegible] relazione del geologo dovrà essere sottoposto all'approvazione della Commissione edilizia in quanto la zona è sottoposta a vincolo. Successivamente verrà trasformato in esecutivo e i lavori potranno [illegible] appaltati.

PIAN DI POMA. Al progetto ancora in fase preliminare [illegible] Bussana se ne aggiunge un secondo che invece è giunto in dirittura d'arri[illegible]. Riguarda [illegible] viabilità nell'area di Pian di [illegible] che verrà migliorata [illegible] un intervento di sbancamento e livellamento del terreno, il riassetto dell'attuale piazzale e la sistemazione della segnaletica stradale oggi inesistente. Contemporaneamente all'appalto dei lavori legati alla nuova viabilità, per i quali il Comune ha stanziato [illegible] mila euro, l'Azienda elettrica procederà al potenziamento dell'impianto di illuminazione e alla collocazione di nuovi lampioni nelle zone dove ancora mancano.

DALL'11 AL 13 SETTEMBRE L'ARISTON OSPITA IL 47° CONGRESSO NAZIONALE

«L'ingegnere e l'Europa» professionisti a confronto

[illegible]

I massimi esponenti dell'Ordi[illegible] degli ingegneri si [illegible] dati appuntamento a Sanremo per il 47° congresso nazionale che vedrà impegnati 700 professionisti provenienti da tutte le regioni d'Italia [illegible] che fra organizzatori, partecipanti, famigliari e addetti agli stand dell'esposizione che affiancherà il simposio, porterà a Sanremo più di mille persone interrompendo, di fatto, quella crisi [illegible] congressuale che [illegible] protrae ormai [illegible] troppi anni. Mille persone che dovrebbero garantire almeno 4 mila giornate di presenza negli alb[illegible]hi della città.

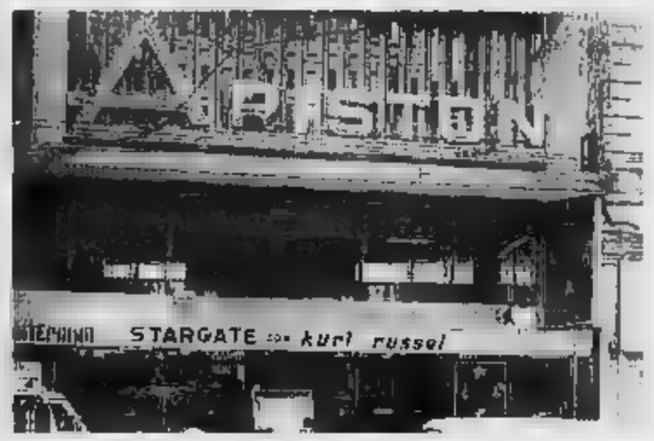
Il via ai lavori, che si protrarranno per tre giorni, è previsto mercoledì prossimo al Teatro Ariston con una serie di serate accessorie che investiranno anche il parco di Villa Ormond e il Teatro del mare. Particolarmente attuale il te[illegible] ufficiale del congresso: «L'ingegnere in Europa: una professione in evoluzione». Un argomento che, data la posizione di frontiera di Sanremo, a due passi dalla Francia, è ben noto ai professionisti della Riviera costretti in passato a doversi confrontare con le difficoltà incontrate [illegible] momento di portare le loro capacità ed esperienza al di là del confine.

Il congresso [illegible] Sanremo tratterà tutti i problemi relativi all'esercizio [illegible] professione in ambito europeo, alla luce soprattutto delle diverse situazioni nei vari [illegible] dell'Unione per [illegible] libera circolazione dei professionisti spesso viene ostacolata dalle pratiche richieste dalle varie burocrazie nazionali. «L'obiettivo che si prefigge il 47° Congresso - ha detto il presidente dell'Ordine di Genova Sebastiano Frixa - è di giungere ad una effettiva libera circolazione di chi esercita la professione [illegible] ingegnere in condizioni di assoluta parità con i colleghi degli altri paesi europei».

Relatori i parlamentari europei Antonio Preto e Stefano Zappalà. E' prevista la partecipazione ai lavori [illegible] ministri Buttiglione e Lunardi.

In margine al congresso si terrà anche la finale del campionato di calcio degli ingegneri che vedrà opposte le formazioni dell'Avellino e del Teramo e una serata dedicata al cabaret con Teo Teocoli.

Promotrice del congresso è Sanremo Promotion che ha curato gli aspetti logistici e organizzativi varando anche un programma alternativo ai lavori dedicato ai familiari che potranno visitare i Giardini botanici [illegible] Villa Hanbury, il centro stori[illegible] di Cervo, il museo dell'Olivo di Imperia e i frantoi dell'estremo ponente. [g. p. m.]



L'Ariston ospita i lavori [illegible] 47° Congresso nazionale dell'Ordine degli Ingegneri

LA FOLGORE HA INTERESSATO PIAZZETTA EUROPA, NELLA ZONA DELLE CHIESE. INTERVENUTI I VIGILI DEL FUOCO [illegible] SANREMO

Un altro fulmine su Santo Stefano al Mare

Ieri nuovo allarme dopo la saetta che si era abbattuta il 12 agosto

Giulio Gavino
[illegible]TO STEFANO AL MARE

Un fulmine è caduto ieri mattina nel [illegible] storico di Santo Stefano, a pochi passi dalla zona dove il 12 agosto scorso si [illegible] già abbattuta un'altra folgore impazzita. L'allarme è scattato poco dopo [illegible] 10 quando gli abitanti dei carrugi [illegible] pressi di piazza Scovazzi e di piazza Cavour hanno sentito chiaramente il boato del fulmine abbattutosi sull'abitato. «Un rumore che sembrava "elettrico" e molto intenso - raccontano - che ci ha fatto pensare al peggio». La deflagrazione non è passata inosservata in tutto il paese.

A dare l'allarme ai Vigili del fuoco [illegible] Sanremo sono stati alcuni operai alle prese [illegible] la ristrutturazione di un appartamento [illegible] piazzetta Europa che in pratica hanno visto la saetta sibilare in modo inquietante a pochi metri da loro, sulla facciata del palazzo di fronte. I pompieri si sono occupati dello spegnimento di una scatola elettrica dell'Enel andata in corto circuito. Altri danni, ad eccezione [illegible] [illegible] vetro di una finestra andato in frantumi, fortunatamente non se ne sono registrati.

Ma ora a Santo Stefano al Mare, [illegible] [illegible] fulmini caduti nel centro del paese in meno di un mese, la gente inizia ad essere preoccupata. E il sospetto è che ad «[illegible]» le folgori siano [illegible] due chiese che si affacciano sulla piazza, edifici religiosi che contano sulle loro coperture ben sei croci in ferro battuto (la principale, comunque è dotata di una p[illegible] acuminata che dovrebbe avere l'effetto [illegible] un parafulmine).

«Adesso di deve fare qualcosa - spiegano preoccupati i residenti della zona - capire se si è trattato puramente [illegible] un [illegible] o [illegible] [illegible] centro storico c'è qualcosa che attira le [illegible]. E' doveroso per l'incolumità delle persone». Ad attivarsi potrebbe [illegible] l'amministrazione comunale ma sarebbe errato [illegible] precipitosi a addossare la «colpa» dei fulmini soltanto alle chiese. I palazzi della zona, quelli antichi, [illegible] infatti una ragnatela di cavi di ogni genere, fra quelli elettrici e quelli per le antenne televisive che in alcuni casi sono lasciati assurdamente «volanti» dal quinto al primo piano. Solo le facciate degli [illegible] che si affac[illegible] sulle piazze sono state rifatte e a pochi metri lo scenario, in merito alla sicurezza, è davvero sconsolante.

L'appartamento dove si è scaricata la folgore è risultato [illegible] una seconda casa i cui occupanti erano ripartiti da qualche giorno. A causa della pioggia battente, inoltre, nessun passante si trovava fortunatamente nel sottopasso che, attraverso il palaz[illegible] in questione, collega piaz[illegible] Europa a piazza Scovazzi. Per Santo Stefano, insomma, un altro temporale di paura e la necessità di correre ai ripari.

La finestra del palazzo di piazzetta Europa dove si è abbattuto il fulmine

NOTIZIE FLASH

AMAIE

Nuovi punti luce nei vicoli Maimone e Case Rotte

L'illuminazione dei vicoli Maimone e Case Rotte, nel centro storico, sarà presto potenziata. Ciò anche per agevolare [illegible] operazioni notturne degli operatori ecologici. I [illegible] punti luce [illegible] sistemati dall'Amaie. Costo previsto 19.161 euro. [m. c.]

RIVA LIGURE

Incarico di consulenza per il demanio marittimo

Anche Riva Ligure ha affidato un incarico di consulenza, in materia di demanio marittimo, al capitano di vascello in pensione Guido Ferraro di Imperia. Compenso annuale pattuito: 13550 euro. [b. m.]

SANTO STEFANO

In arrivo sezione della scuola di musica «Pergolesi»

La scuola di musica «Pergolesi», con sedi a Sanremo e Vallecrosia, aprirà una delegazione e attiverà corsi a Santo Stefano. Per informazioni è possibile rivolgersi ai numeri 338773300 oppure 0184570203. [m. c.]

ARTE

Giardini di tutto il mondo [illegible] quadri di Tiziana Levi

«Living in the garden» è la mostra di pittura inaugurata ieri nella Bottega d'Arte di via Canessa 35. I quadri esposti, con giardini e e fiori di tutto il mondo, sono di Tiziana Levi. La rassegna resta aperta fino al 18 settembre, ingresso ore 10-12 e 16-19. [m. c.]

ESERCITO

Visite alla motovedetta in porto fino a venerdì

Una nave della guardia costiera è approdata ieri nel Porto Vecchio. [illegible] tratta della M/v Cp 406 «A. Scaliola», imbarcazione [illegible] quasi venti metri. Ci resterà fino a venerdì. Sono possibili visite a bordo. [m. c.]

CASTELLARO

In pista giovanissime ballerine e cantanti

La «Astro-girl», formazione di giovanissime ballerine e cantanti, si esibisce questa sera nella Sala Polivalente a partire dalle 21. Al [illegible] ci sarà un rinfresco per tutti i presenti. [m. c.]

DENUNCIATA UNA GIOVANE ROMENA

Rubava alla Coop formaggi e alcolici

[illegible]

Rubava nei supermercati della Foce e utilizzava come «magazzino» una vecchia Fiat «500» parcheggiata in un luogo discreto. Sono stati i carabinieri, su segnalazione del servizio di sorveglianza [illegible] della Coop di corso Matuzia, a smascherare [illegible] ladra, [illegible] venticinquenne di nazionalità romena sprovvista di permesso di soggiorno e sedicente. Gli accertamenti sono iniziati l'altra sera quando la ragazza ha lasciato le casse del supermercato [illegible] alcuni pezzi [illegible] parmigiano riascosti nella borsetta. E' stata pedinata e si è arrivati così all'utilitaria dove è stato rinvenuto il «bottino». Formaggio per un valore commerciale di circa 150 euro, svariate bottiglie [illegible] superalcolici e pesce congelato. Il tutto è stato sequestrato e poi riconsegnato al supermercato vittima del saccheggio. La straniera è stata denunciata a piede libero per furto e per ricettazione. Le indagini dei carabinieri, in passato, avevano rilevato come dei furti avvenuti nei supermercati [illegible] Sanremo fossero soprattutto responsabili dei romeni e che la refurtiva veniva poi inviata in Piemonte e abilmente «riciclata» nel settore del commercio ambulante. [g. ga.]

ROCAMBOLESCO INCIDENTE IN CENTRO

Perde il passeggero e cade dallo scooter

SANREMO

«Perde» rocambolescamente il passeggero dallo [illegible] ter e si ferma a soccorrerlo ma quando vede arrivare i lampeggianti di una pattuglia della polizia fugge senza [illegible]sco e dopo qualche chilometro si schianta [illegible] un'auto sull'Aurelia riportando ferito gravi. E' [illegible] [illegible] di extracomunitari quella protagonista, intorno alle mezzanotte di ieri, dell'incidente [illegible] al centro di un'indagine da parte del [illegible]. L'allarme è scattato quando alcuni passanti hanno notato un africano cadere dal sellino posteriore di uno [illegible] che procedeva in modo maldestro in corso Cavallotti, davanti a Palazzo Bellevue. Il conducente, [illegible] connazionale, si è fermato e ha prestato [illegible] all'amico. I due sembravano ubriachi, [illegible] un tratto [illegible] arrivata [illegible] pattuglia della Squadra Volante alla vista della quale il conducente dello [illegible] è balzato nuovamente in sella, senza indossare [illegible] [illegible] imboccando corso Cavallotti in direzione levante. Ma non è andato lontano perché arrivato sull'Aurelia, tra Sussana e la galleria Castelletti di Arma di Taggia, ha perso il controllo del ciclomotore scontrandosi frontalmente con un'auto che procedeva in direzione contraria. Nell'impatto ha riportato un trauma [illegible] ha visto il ricovero d'urgenza al [illegible] Martino di Genova. Entrambi i feriti erano senza documenti di identità. [g. ga.]

ACQUISITA LA DELIBERA DI GIUNTA. IL CASO SOLLEVATO DALL'OPPOSIZIONE

Indagine su un affitto sospetto del Comune

La procura vuol chiarire un contratto da 200 mila euro l'anno

SANREMO

La procura ha aperto un'indagine sul caso di un presunto «affitto d'oro» a Valle Armea, sul magaz[illegible] preso in locazione da Palazzo Bellevue per [illegible] milione di vecchie lire al giorno e [illegible] a disposizione dell'Assessorato al Turismo e Manifestazioni. La notizia del fascicolo aperto [illegible] magistratura è [illegible] in questi giorni dopo che la sezione di polizia giudiziaria della Guardia di Finanza, [illegible] disposizione del [illegible] ha proceduto all'acquisizione della delibera con cui il 31 ottobre 2001 la giunta aveva disposto il pagamento. Ma quale sarebbe l'anomalia rilevata [illegible] finanzieri? Tutto sarebbe nato [illegible] un intervento pubblico del consigliere comunale d'opposizione Luigi Ivaldi, che nel maggio scorso aveva denunciato come Palazzo Bellevue avesse fatto [illegible] all'affitto di un capannone da un [illegible] quando l'Amaie spa, [illegible] fatto società di proprietà del Comune, avrebbe potuto dare dei locali di tipologia simile, che poi affittò ad [illegible] privato. Il tutto, inoltre, [illegible] [illegible] contratto di loca[illegible] svantaggioso rispetto a quello praticato dalla «controllata pubblica» alla concessionaria «Nuova Sicauto» per parte della sua sede principale.

Vediamo le cifre prese in esame (e i calcoli sono fatti in lire, visto che quando la delibera era stata approvata si era soltanto alla vigilia dell'euro). La società proprietaria dell'immobile dato al Comune è la «Ge.Pi. srl» dell'imprenditore Piero Planamente. Il documento approvato dalla giunta per 3600 mq al coperto e [illegible] mq esterni, prevede il pagamento di un canone annuo di 336 milioni di lire, che diventa di 403 milioni con l'Iva. Per contro i locali affittati dall'Amaie sono relativamente più piccoli visto che raggiungono i 2000 [illegible] quadrati. Al [illegible] to il fascicolo giudiziario aperto dal sostituto procuratore Antonella Politi riporta l'ipotesi [illegible] reato di abuso d'ufficio ed è intestato [illegible] ignoti. Nessun nome è dunque già finito nella lista degli indagati. L'indagine proseguirà nelle prossime settimane, quando in procura dovrebbero essere interrogate alcune persone in qualità di testimoni.

L'indagine della procura è mirata a rilevare eventuali irregolarità nell'approvazione della prati[illegible] amministrativa. Nel contratto di locazione il Comune si [illegible] riservato d'acquistare (entro un biennio) la porzione d'immobile interessata al prezzo di 5580 milioni di lire, scomputando il valore del canone. All'accordo con la «Ge.Pi.» di Planamente si era arrivati dopo [illegible] bando di gara e di fronte alla possibilità d'inserire l'operazione tra quelle che potrebbe avvantaggiarsi degli aiuti economici Ue previsti con l'Obiettivo 2. [g. ga.]

LE FINALI A OTTOBRE

Appalto in ritardo ora l'Accademia slitta di un [illegible]

SANREMO. Slitta di oltre [illegible] l'inizio di [illegible]i e selezioni sanremesi dell'Accademia [illegible] canzone. E, intanto, [illegible] stati prorogati [illegible] [illegible] ottobre i termini per le iscrizioni.

I cambiamenti delle date sono stati decisi, con l'assenso dell'Amministrazione comunale, per per[illegible] alla Publimod (che solo un mese fa si [illegible] aggiudicata l'appalto della manifestazione) di organizzare al meglio tutte le selezioni regionali. La [illegible] ha anche allestito [illegible] [illegible] Internet dove è possibile desumere le informazioni necessarie per quanto riguarda iscrizioni e partecipazione al concorso.

Le nuove date dei corsi e delle selezioni nazionali a Sanremo sono [illegible] 28 ottobre al [illegible] novembre; dal 4 al 9; dall'11 al 16; dal 18 al 23; dal 25 al 30 sempre di novembre. La settimana finale [illegible] la designazione dei partecipanti al Festival [illegible] [illegible] dal [illegible] al 7 dicembre. [m. c.]

BORDIGHERA, LA CONFERENZA DEI SINDACI HA DECISO DI SPOSTARE LA STRUTTURA A PAGAMENTO

«Il St. Charles viene penalizzato»

Denuncia Uil: tolta una clinica che ci spettava

Daniela

BORDIGHERA

Il St. Charles ha perso l'opportunità di avere una clinica nell'area ospedaliera per la libera professione dei medici. Lo comunica il responsabile della Uil Sanità, Donato Basilli, che soltanto in questi giorni è venuto a sapere che la struttura, inizialmente prevista per Bordighera, è stata dirottata a Imperia. Basilli è furioso: per la perdita di un importante occasione per l'estremo Ponente e per il fatto che la decisione della Conferenza dei sindaci è stata presa un anno fa, ma soltanto adesso se ne è venuti a conoscenza, con la delibera di assegnazione dell'opera ad Imperia. Sbotta: «A conferma di quanto ho sempre sostenuto, gli incontri segreti, di cui nessuno viene a conoscenza perchè viene tutto tenuto nascosto, hanno prodotto un nuovo danno all'Asl numero 1». Il sindacalista ringrazia, in modo ironico, i componenti della Conferenza dei sindaci, rappresentati della zona intemelia che, il 14 settembre 2001, con il verbale n. 7, «hanno in pratica regalato all'ambito di Imperia la somma di 6 milioni e 665 mila euro, ossia 13 miliardi e mezzo di milioni delle vecchie lire, che erano stati stanziati dalla Regione all'Asl numero 1. La deliberazione numero 1970 del 3 ottobre 2000 invidiava a Bordighera, all'interno della struttura ospedaliera, la costruzione di un nuovo stabile per la libera professione intramenia, per i medici ospedalieri, di tutta la provincia». Prosegue: «La decisione era stata presa dal precedente direttore, Luciano Grasso, per ridare slancio e dignità ad un ambito dove, in questi anni, hanno fatto quasi tutti i tagli e i risparmi dell'Asl».

Proteste al St.Charles per la mancata realizzazione della clinica a pagamento

Caso-frontalieri

I sindacati replicano alle accuse dell'Afi

Frontalieri sul piede di guerra, dopo che la nuova associazione Afi ha accusato i sindacati di non occuparsi dei problemi della categoria. I rappresentanti confederali, con la presidenza del Csi, comitato sindacale interregionale Liguria-Paca e i consiglieri Eures-Eurazur, denunciano il grave e ingiustificato atto arrogante prevaricazione con cui i dirigenti dell'Afi hanno accusato i sindacati, gli organismi transfrontalieri e di fatto tutti i partners di Eurazur, di cui fanno parte gli altri Regione, Provincia di Imperia e Comune di Ventimiglia, di fare poco per la soluzione dei problemi dei frontalieri». Aggiungono i sindacalisti: «La stragrande maggioranza dei frontalieri, invece, è pienamente a conoscenza dell'impegno e delle diverse iniziative assunte, sempre unitariamente, da Cgil, Cisl e Uil e dai consiglieri Eures in questi anni».

In particolare, i sindacati hanno posto l'accento con forza e coerenza sulla necessità di affrontare le questioni previdenziali, assistenziali, della formazione del riconoscimento delle professionalità, dei trasporti, dell'assistenza sanitaria e, di particolare rilievo, la questione fiscale. Tra le principali iniziative, si ricordano gli incontri con la Commissione Finanze del Senato e con l'Ufficio Centrale delle entrate presso il ministero delle Finanze. [d. bo.]

SI CONTENDEVANO UNO SPAZIO «REMUNERATIVO»

Un angolo di marciapiede provoca rissa fra clochard

VENTIMIGLIA

Gli agenti del commissariato ventimigliese sono intervenuti a Roverino per lite scoppiata tra due clochard di 40 anni. I senza fissa dimora erano venuti alle mani per la spartizione di un posto in cui piazzarsi. Si contendevano un angolo di marciapiede, considerato molto remunerativo, dove posizionare il piattino per le elemosine.

Uno, poi, accusava l'altro di avergli «soffiato» alcuni avanzi prelevati da un cassonetto che considerava «terreno suo». All'arrivo degli agenti i clochard hanno detto di provenire dall'ex Jugoslavia ma non è stato possibile risalire alle loro generalità. [d. bo.]

AVEVA MOSTRATO SUE FOTO OSE' A TRE BIMBE: TROVATE ANCHE LE POLAROID

Camporosso, i carabinieri bloccano un esibizionista

CAMPOROSSO

Aveva cercato di mostrare le foto delle proprie parti intime a tre bambine che, nel primo pomeriggio del 20 agosto, stavano aspettando la corriera. Un operaio incensurato di Bordighera, di una trentina d'anni, è stato individuato dai carabinieri di Ventimiglia che hanno compiuto una perquisizione nella sua abitazione, trovando la macchina fotografica Polaroid e alcune foto che l'uomo di scattava da solo. E' stato denunciato. Ora i militari cercando di risalire alle tre bambine, per cercare di sapere di più su quanto accaduto quel martedì, intorno alle 14. Lanciano anche un appello a tutte le persone che siano a conoscenza di episodi analoghi, per capire se l'uomo sia stato protagonista di altri atti di esibizionismo.

Il 20 agosto una signora che stava passando vicino alla pensilina dell'autobus di Camporosso Capo, vicino al cimitero storico, aveva visto le tre bambine, dell'età di 5 e 11 anni, che con tutta probabilità stavano aspettando la corriera che porta nelle località della costa. Appoggiata sul marciapiede c'era una foto oscena che ritraeva genitali maschili. Dietro la pensilina la donna ha notato un giovane in atteggiamento sospetto: forse aspettava la reazione delle bambine alla vista della foto che aveva collocato prima il loro arrivo. La donna, sconcertata, ha fatto intervenire i vigili urbani. Quando gli agenti della polizia municipale sono arrivati, però, non c'era più nessuno. Dopo due settimane di indagini i carabinieri sono riusciti a risalire al «maniaco dell'autoscatto». [d. bo.]

NOTIZIE FLASH

VENTIMIGLIA

Un tunisino arrestato

Nell'ambito di controlli, gli agenti del commissariato di Ventimiglia, l'altra sera hanno arrestato un tunisino di 41 anni, Ben J. H. L'extracomunitario, sedicente a fissa dimora, è stato dai poliziotti in flagranza di reato, mentre cedeva una dose di eroina ad un tossicomane di sua Ora si trova rinchiuso in carcere a Sanremo, ha disposizione del magistrato, per violazione della legge sugli stupefacenti.

BORDIGHERA

Pronto soccorso veterinario fino a domenica

Il pronto soccorso veterinario 24 ore su 24 per questa settimana è gestito dal dottor Alfonso Ioculano, con studio in via Acapulco 3, a Bordighera, telefono 0184/264761, cellulare 347/2358621. Da lunedì prossimo, invece, se ne occuperà il dottor Pierluigi Conte di Vallecrosia.

Dopo la sagra, la festa patronale

Dopo il successo della sagra della Pansarola, il dolce tipico del paese, Apricale vivrà un'altra giornata di festa, una settimana più tardi, in occasione della festa patronale. Domenica si terrà infatti la processione per le vie del borgo, ufficialmente uno dei più belli d'Italia, accompagnata dalla banda municipale di Pigna.

Un romanzo sull'assedio di Serajevo

Domani, alle 20,45, a Bordighera, nel centro culturale polivalente, ex chiesa anglicana, il professor Francesco Improta presenterà l'ultimo romanzo di Angelo Cannavacchiuolo, «Il soffio delle fate». E' un intreccio coinvolgente di storie, sentimenti ed emozioni in una Serajevo assediata da dilaniata dall'ultima guerra civile. Organizza il Comune con la libreria Amico Libro. Cannavacchiuolo, uomo di cultura leggerà alcune tra le pagine più significative del romanzo e mostrerà un breve documentario da lui girato a Serajevo.

BORDIGHERA

Domani serata valdese con concerto

Serata comunitaria, domani sera, nella chiesa valdese di via Veneto, a Bordighera, intitolata «Dove l'arcobaleno converge». Alle 19 cenetta comunitaria nel giardino della chiesa, alle 21 inizierà invece il concerto con brani di Lully, Bach, Mercadante e Guilmant. Sarà letto un brano di Albert Schwaltzer. [d. bo.]

La Vetrina Dell'Auto

FIAT

auto3 s.p.a.

IMPERIA
V.le Matteotti, 120 • tel. 0183 767920
Via De Marchi • tel. 0183 769146 - 0183 274570

SANREMO
Corso Imperatrice, 120
tel. 0184 667891

147 1.6 progression 2001 5p
ROMEO Sportwagon 2001 5p
FIAT PUNTO 5p 2001
600
ROMEO 156 1.6 T.S. 1997
PUNTO JTD 2002 navigatore + pack sport
CLASSE A 1.6 1998 F/O
SW JTD 2000 f/o
SW 1.9 jtd 2001 f/o
1.6 f/o abs clima 1995
FORD FOCUS 5p GHIA 1999
ROVER HSE F/O pelle gpl 1998
AUDI A3 1.9 TDI f/o pelle 1998
OPEL 1998
OPEL FRONTERA SPORT 1998 f/o
CORSA 5p 2000 climatizzata
diesel 2000 f/o

Motocicli

R100 GS 1994
MALAGUTI MADISON 250 2000

Veicoli Commerciali

PICK-UP D. 1997
FIAT P/L 2.8 tdi 2000 clima
FIAT DUCATO PANORAMA 2.8 tdi 2000 climatizzato
FIAT DOBLÒ furgone 2001

@autocentrale
Finalmente Euro
Autovetture nuove, usate, km zero, aziendali fuoristrada, pick up, veicoli commerciali adeguati ai listini di europa
New
0184-508940
www.autocentrale.com
AUTOUNION
Estate a Tasso Zero
Su tutte le autovetture usate Autounion

TOP CAR SANREMO
Via San Francesco 86/88 - Tel 0184.591452
SUBARU
SU TUTTO L'USATO CON ANTICIPO E RATE FINO A 60
CON A
VALIDI PER L'ACQUISTO DI ED NUOVE
USATE FINO A 65 CON AUTO A ROTTAMARE

LADA NIVA MASTER I - SS - CAT. 1.7 - 98 - bianco	4.700,00	PEUGEOT TD 110CV SW F/OPT. 1997 - argento	11.900,00
TOYOTA SW 1.3 - - argento	7.300,00	SEAT 1.6 - 95 - BLU	9.900,00
FIAT BRAVO 1.9 110 - 2001 - verde	12.500,00	MITSUBISHI 208 CLUB CAB GLS TARGET - verde/arg	17.500,00
PALIO 75 WEEK END 1.2 1997 - bianco	5.500,00	SUZUKI CABRIO 1.6 BIANCO	6.500,00

TUTTA SU 24
Soccorso stradale - Auto sostitutiva - Recupero veicolo - Rimborso spese viaggio - Auto sostitutiva in caso furto

RENAULT FOGLIARINI
• ARMA di TAGGIA via S.Francesco, 350 tel 0184 462156

ALBENGA
c/o AUTO GE - V.le Pontelungo
Tel. 335.7740808

VENTIMIGLIA
Via Dante, 37 tel. 0184 34915

OPEL ASTRA SW 1.4 blu - 1994 t.a.
RENAULT ESPACE 2.2 DCT grigio 2001 f/o
FIAT MAREA JTD SW grigio 1999 f/o
RENAULT CLASSIC argento 1998 f/o
FIAT BRAVA 1.9 JTD argento f/o
HONDA SHUTTLE 1.8 4X4 rosso 1996 f/o
SUBARU LEGACY 2.0 4WD blu met. 1997 f/o
EXAGON 180 LXT grigio
150 grigio 1999

CONCESSIONARIA
MAGNANI ORESTE & C. S.p.A.

	ANNO 11/1998	MERCEDES CLASSE A 1.4 CLASSIC	ANNO 11/1999
PANDA SELECTA CAMBIO	ANNO 03/1998	MERCEDES CLASSE A 1.7 TDI ELEGANT	ANNO 02/1999
FIAT PUNTO JTD ELX 3p.	ANNO 04/2001	MULTIPLA JTD 105	ANNO 06/1999
FIAT PALIO 2 VOLUME 5p.	ANNO 01/2002	BMW 320 CABRIO FULL OPTIONAL	ANNO 10/1997
1.6 SX FULL	ANNO 09/2000	VASTO VEICOLI COMMERCIALI	
MAREA WEEK. JTD 110 ELX	ANNO 07/2001	Esempi:	
FIAT STILO 1.9 JDT DYNAMIC 5	ANNO 10/2001	FIAT STRADA DS	ANNO 03/2002
FIAT COUPÈ 1.8 16V	ANNO 05/2000	FIAT MARENGO 1.8 JTD	ANNO 07/1999
FIAT BARCHETTA (LIMITED EDITION)	ANNO 04/1999	FIAT DUCATO 8 POSTI	ANNO 10/1998

Ventimiglia: C.so Limone Piemonte, 37
C.so Limone Piemonte, 19
Tel. 0184.23.12.08
0184.35.28.52

SECONDO I CARABINIERI LA MALAVITA DI ANKARA SAREBBE INTERESSATA AL MERCATO DEL SESSO TRA ALBENGA E CERIALE

La mafia turca sbarca sull'Aurelia

Due arrestati per sfruttamento della prostituzione

Stefano Pezzini
ALBENGA

L'ombra delle organizzazioni criminali straniere sull'Aurelia. Dopo i clan slavi e albanesi che, negli Anni '90, avevano «sfrattato» la malavita locale sfruttando la prostituzione dell'Est per finanziare il commercio di armi e droga ora c'è il sospetto che il rettilineo tra Albenga e Ceriale sia diventato terra di conquista per la mafia turca.

E' il dubbio che hanno i carabinieri della compagnia di Albenga dopo l'arresto di O. Y., cittadino turco di 38 anni, residente in Austria, per favoreggiamento e sfruttamento della prostituzione. I carabinieri controllavano da alcuni giorni l'Aurelia nel tratto compreso tra Albenga e Ceriale poichè erano comparse alcune prostitute dell'est, viste salire e scendere da un'autovettura sospetta.

Martedì notte i militari hanno intercettato e bloccato una Opel Vectra con a bordo il turco ed una donna russa, che ha cercato di ostacolare il controllo. Sull'auto i Carabinieri hanno rinvenuto una pistola Beretta in metallo (perfetta riproduzione di un'arma vera) e 2.500 euro ritenuto il provento dello sfruttamento della prostituzione.

La russa, K. E. di anni, prostituta, con il permesso di soggiorno rilasciato dalle autorità austriache, è stata già una volta arrestata per resistenza e violenza a pubblico ufficiale. Non si esclude che, dopo l'attività di contrasto alla prostituzione su strada portata avanti dai carabinieri e seguito alla duplice omicidio di Albenga, organizzazioni di tipo mafioso di matrice estera (mafia turca?) cerchino «spazi» lasciati liberi da altri (africani e albanesi) per occupare il territorio nel ponente ligure sfruttando i canali dell'immigrazione clandestina incamerando i proventi illeciti della prostituzione. La mafia turca, oltretutto, controlla da tempo in collaborazione con quella albanese e quella italiana, il traffico dei clandestini.

E' la malavita di Ankara, infatti, che gestisce la «spedizioni» attraverso l'Albania e l'ex Jugoslavia dei camion carichi di clandestini curdi e dell'Est in genere.

Sino ad oggi, però, non si erano avuti segnali della presenza di malavitosi turchi in Riviera. L'arresto di ieri notte apre nuovi e inquietanti scenari.

I carabinieri sono impegnati contro la prostituzione sull'Aurelia

Blitz del commissariato

Controlli nel centro storico di Albenga contro clandestini, droga e abusivismo

ALBENGA

Il periodo estivo sta portando, con il concentramento di persone (in prevalenza turisti) nel territorio del ponente savonese, numerosi problemi e richiede la costante sorveglianza delle forze dell'ordine sia in funzione repressiva ma anche per prevenire e scoraggiare i crimini. Va ricordato che nei mesi di luglio e di agosto i comprensori Albenganese e Finalese accentrano un numero di popolazione fluttuante superiore a resto della provincia. E con la popolazione gli annessi problemi di ordine pubblico.

Sui fronti dell'illegalità si stanno impegnando sia Carabinieri che Polizia, unitamente anche agli uomini delle Polizie municipali. Negli ultimi tempi si è dimostrato più efficace questa forma di collaborazione, con la direzione del Comitato Provinciale per l'Ordine Pubblico, che consente di razionalizzare ed ottimizzare la conoscenza del territorio e la suddivisione delle competenze. E' in questo spirito che si svolgono i cosiddetti pattuglioni. Uno di questi è stato realizzato ieri dalla Polizia che ha finalizzato l'operazione al contrasto della criminalità diffusa ai fenomeni ad essa connessi. In particolare l'attenzione è stata rivolta allo spaccio di sostanze stupefacenti, allo sfruttamento della prostituzione e all'abusivismo commerciale.

Sono stati impiegati, oltre al personale del Commissariato di Pubblica Sicurezza di Alassio, tre equipaggi del Reparto Prevenzione Crimine di Genova, la Polizia Municipale di Albenga. Risultato: identificate 41 persone, delle quali 6 pregiudicati e 6 di nazionalità straniera. E' stato inoltre disposto il fermo amministrativo per la durata di un mese di un ciclomotore in quanto il conducente trasportava un minorenne senza casco. Sono stati controllati tre locali pubblici e sono state elevate tre contravvenzioni al Codice della strada. [r. sr.]

MANETTE DUE RUMENI ILLEGALMENTE IN ITALIA

Rubano biciclette Arrestati a Finale

FINALE L. I carabinieri di Pietra Ligure hanno arrestato due rumeni, F.H. 34 anni e M.D. di 21 anni, per furto aggravato, ricettazione, possesso ingiustificato di arnesi atti allo scasso e porto abusivo di coltello.

I due extracomunitari, irregolari, si erano in pratica accampati allestendo una tenda sul litorale finalese. La coppia è stata sorpresa mercoledì notte, verso le 4.30, dai carabinieri, mentre asportavano biciclette parcheggiate davanti alla stazione ferroviaria Finale in località Caprazzoppa.

Alcuni passanti hanno notato la scena e hanno telefonato il 112 segnalando la presenza sospetta due persone che si aggiravano nei pressi della stazione. I militari, prontamente intervenuti, li hanno sorpresi in flagranza di reato quando avevano già tagliato la catena e una bicicletta nuova e la stavano portando via. Probabilmente ricettavano le bicicletta rubate, rivendendole ad altri extracomunitari, per mantenersi in Italia. I furti di biciclette, motorini e scooter è particolarmente forte in estate al punto di far sospettare l'esistenza di una vera e propria organizzazione, ramificata, che fa prelevare in Riviera le due ruote per poi rivenderle a ricettatori delle metropoli del nord e per «esportarle» nei paesi del Nord Africa.

NOTIZIE FLASH

Un annullo filatelico per le Frecce Tricolori

Poste Italiane informano che in occasione delle manifestazione aerea internazionale «Albenga Air Show 2002» sarà attivo all'Ester Siccardi uno sportello filatelico temporaneo dove sarà possibile avere l'annullo speciale. [r. sr.]

Domenica «caccia» di stelle e pianeti

Dopo la soddisfazione del recente avvistamento di sei balenottere azzurre, la cooperativa, specializzata in «whale watching», in collaborazione «Liguria da scoprire» dedicherà la serata di domenica prossima all'osservazione delle stelle. La motonave Corsara partirà da Imperia (21) e ad Andora (21,30). Rientro alle 23. [r. sr.]

FINALE L.

Ucciso da un infarto il titolare del bar Sport

E' morto, ucciso da un infarto Bartolomeo Fornaro detto Meo, 61 anni titolare del bar Sport via Saccone a Finalmarina. L'esercente si è sentito male all'interno della propria abitazione e a nulla sono valsi i disperati tentativi dei famigliari di prestargli soccorso. Lascia la moglie e un figlio che lo coadiuvavano nel bar. [a. r.]

DECISO IERI IN REGIONE DAL COMITATO PROMOTORE IL DISCIPLINARE CHE REGOLA LA PREPARAZIONE

La ricetta «per legge» del vero pesto

La Liguria verso il riconoscimento europeo di prodotto tipico

Alessandra Pieracci
GENOVA

Il basilico deve essere l'ingrediente principe, presente in percentuale pari ad almeno un quarto del composto. E basilico esclusivamente della varietà Occimun basilicum Dop. Poi naturalmente l'aglio, e pinoli tipo Pinus Pinea (diffuso in Toscana dell'area mediterranea, olio extravergine d'oliva di produzione nazionale, i formaggi «Parmigiano reggiano» e «Grana padano» e Pecorino Dop stagionato, sale marino: unica concessione, eventuale aggiunta di aglio purchè europeo.

Questa la ricetta ufficiale del pesto genovese, o pesto ligure, secondo il «disciplinare» approvato ieri pomeriggio in Regione dal Comitato promotore formato da rappresentanti dei produttori di basilico Dop ligure, produttori di pesto e associazioni dei consumatori. Descritte le caratteristiche organolettiche e chimiche del prodotto, in seduta restavano da definire alcuni aspetti tecnici della preparazione, in particolare i sistemi di conservazione utilizzabili per la grossa distribuzione. Da oggi comincia la trafila burocratica per conquistare l'Indicazione Geografica Tipica. Le salse che non avranno gli ingredienti del «disciplinare» e non risulteranno preparate con il metodo indicato non potranno essere definite «pesto genovese» o «pesto ligure».

Il presidente della Regione Sandro Biasotti

La Regione Liguria pubblicherà la ricetta sul Bollettino ufficiale regionale, poi il disciplinare passerà in pubblica audizione al Ministero delle Politiche agricole e quindi comparirà sulla Gazzetta Ufficiale. A quel punto scatterà il riconoscimento di protezione da parte del Ministero che notificherà le proprie determinazioni a Bruxelles per l'ottenimento della certificazione di Indicazione Geografica Protetta valida in tutta Europa. E' possibile, in attesa della decisione Ue, che il Comitato promotore possa utilizzare la protezione a livello nazionale.

Una volta ottenuta la prestigiosa etichetta, la Regione Liguria, che grazie all'iniziativa del presidente Biasotti ha iniziato la battaglia in difesa del basilico ligure, con gli altri soggetti interessati dovrà individuare l'organismo, pubblico o privato, cui spetterà la verifica del processo produttivo, secondo un piano di controllo approvato dal Ministero delle Politiche agricole.

Ultimo passo, quello dei produttori di «pesto genovese» che potranno costituire un consorzio per curare la promozione e la tutela del marchio «pesto genovese».

Turismo

Riforma delle Apt interviene Pesce

SAVONA. La riforma delle Aziende di Promozione Turistica allo studio della Regione, riportata più volte dagli organi di informazione per dell'assessore regionale al turismo Gianni Plinio, ha suscitato alcune considerazioni dall'assessore al turismo della Provincia di Savona, Pier Luigi Pesce.

«Siamo d'accordo su una rivisitazione della legge 19 (legge riguardante gli incentivi per strutture ricettive ndr.) già sollecitato precedente Franco regionale Amoretti», esordisce Pesce. E aggiunge: «Occorre però che la questione delle Apt venga sottoposta al vaglio di tutte e quattro le Province liguri per un confronto ad ampio raggio. L'Apt Riviera delle Palme, di cui sono presidente del Consiglio, ha chiesto un incontro in Regione a metà luglio e ancora ricevuto una risposta. Nel contempo ha ricevuto delle riduzioni economiche in corso d'opera e questo non è un bel comportamento visto che l'unica vera risorsa del Ponente ligure è il turismo».

Nella lettera inviata dalla Apt Riviera delle Palme alla Regione, si specifica proprio la drammaticità dei tagli alle risorse finanziarie indispensabili per mantenere l'attuale livello di efficienza dei servizi di informazione turistica riferito all'intero territorio della Riviera della Palme, oltre alle peculiari attrattive turistiche di tutta la Liguria. Il documento turistico è firmato anche delegati di Camera di Commercio, Coop Consorzi Turistici, Enti Gestione Aree Protette, Cisl, Associazioni Tempo Libero e Comuni Influenza Turistica.

L'Apt Riviera delle Palme è attualmente impegnata a promuovere il territorio della provincia di Savona non solo depliant distribuire e mostre e manifestazioni ma anche attraverso un uso più capillare di internet. E proprio via internet è nata una news letter che mensilmente sarà inviata agli organi di informazione. [r. sr.]

INIZIATIVA PER I 90 DELLA

Una camminata da Nizza Monferrato ad Albenga

A piedi spingendo una barella del 1910 da Nizza Monferrato, in provincia di Asti, ad Albenga; è questa l'inconsueta iniziativa dei militi della Croce Verde che partiranno domani alle . Sono diretti ad Albenga per partecipare alle manifestazioni per il novantesimo di fondazione della Croce Bianca. 130 chilometri da suddividere in staffette di tre persone ognuna in turni da un'ora e mezza di cammino (impegnati una trentina di volontari), lungo un percorso che passa da Terzo, Ristagno, Dego, Cairo per salire a Calizzano e scendere a Zuccarello, fino ad arrivare ad Albenga. Il tutto in meno di 24 ore. [e. ce.]

IL MANAGER HA UNA LUNGA ESPERIENZA IN ALITALIA

La Piaggio cambia guida Giorgi il nuovo direttore

FINALE L.

Viene dall'Alitalia il nuovo direttore generale di Piaggio Aero Industries, Giorgio Giorgi, da oggi timone dell'industria aeronautica ligure, ha un importante curriculum, ed iniziare dal che lascia pensare come la scelta sia stata effettuata con l'intenzione di un sempre maggiore impegno di sviluppo della Piaggio.

Giorgi succede a Pier Guenzi nella carica di direttore generale dell'azienda ligure. Josè di Mase, amministratore delegato di «Piaggio Aero Industries», nel ringraziare Guenzi «per la dedizione con cui ha saputo accompagnare la delicatissima fase della rinascita della Piaggio Aero in questi primi tre anni», augura al neodirettore di «contribuire con la sua esperienza a rendere strutturale e consolidata la fase della internazionalizzazione che abbiamo avviato».

Giorgi è laureato in ingegneria meccanica presso l'università di Roma ed ha una lunga esperienza professionale e manageriale in Alitalia. Dall'aprile dell'anno scorso si è occupato del piano di sviluppo, rinnovo e acquisto della flotta Alitalia. E' membro del consiglio di amministrazione di Alitalia Team, Eurofly, Alitech e Aiad e titolare del corso di «Tecnologie speciali» presso la Facoltà di ingegneria dell'Università di Roma (San Pietro in Vincoli).

Nella compagnia di bandiera italiana dal 1968, il neodirettore della Piaggio Aero dal 1989 è responsabile dell'ente «Pianificazione e Controllo».

Sempre all'Alitalia, nel 1995 è vicedirettore e l'anno dopo direttore della Pianificazione e Programmazione delle Risorse Operative. Dal 1997 al 1999, impegnato nel piano di risanamento dell'Alitalia, è stato responsabile del progetto di recupero costi personale viaggiante. [r. sr.]

IL MALTEMPO STA LIMITANDO L'AFFLUSSO DI PUBBLICO MA LA KERMESSE E' EGUALMENTE UN SUCCESSO

L'aglio di Vessalico protagonista a Sagralea

Alla rassegna dei vini doc della Riviera di Ponente si valorizzano anche i prodotti tipici

La rassegna del pigato a Salea è disturbata dall'ondata di maltempo

ALBENGA

Gli organizzatori di Sagralea, trentacinquesima rassegna del pigato hanno lo sguardo rivolto all'insù: Giove pluvio e i temporali sono una minaccia che non può non danneggiare l'esito di questo prime della, allontanando così la possibilità di battere il record dei 130 mila visitatori nei sei giorni di svolgimento. Per ora i bollettini sono di un netto miglioramento, ma tale cambiamento è previsto solo per il fine settimana.

Sul tema dell'olio, che monopolizza, si può dire, lo spazio dei dibattiti e degli approfondimenti, la seconda delle quattro serate è dedicata anche al grande compagno dell'olio extravergine di oliva, quel frutto che rende appetitoso e saporito i piatti della tradizione ligure. Parliamo dell'aglio, che questa alle 21, nel contesto della serata dedicata a «Olio, aglio e...Ricette antiche da scoprire», avrà autorevole paladino. Parlerà infatti Angelo Guidi, presidente della Cooperativa produttori di aglio di Vessalico «A resta». L'aglio di Vessalico costituisce uno dei presidi Slow Food da difendere e salvare. Un aglio speciale, contraddistinto dalle foglie dell'involucro esterno color viola. Una bontà protetta dalla cooperativa che ultimamente è saputo valorizzare il prodotto, soprattutto dal punto di vista della sua vantaggiosa collocazione sul mercato. La serata sarà condotta da Fabrizio Vignolini, segretario dell'associazione nazionale degli assaggiatori d'olio, mentre per quanto l'animazione interverranno i gestori dell'agriturismo «Le gemelle». La serata danzante sarà allietata dall'orchestra di Beppe Nardi.

Anche oggi per i lettori de La Stampa (a pagina 35) c'è un coupon con un simpatico gadget in omaggio. [r. sr.]

luckyanimi.it

Tutte le notizie, i fatti, le opinioni e i commenti; la politica, l'economia, la cultura, lo sport e molto di più. Tutti i testi degli articoli pubblicati su La Stampa e sui supplementi Tutto scienze e tecnologie e Tutto Libri Tempo Libero li trovate nel cd tutto compact La Stampa 2001. Completo e facile da consultare.

Tutto compact, la raccolta completa de La Stampa 2001.

tutto compact La Stampa 2001: Euro 120

- ■ Desidero acquistare tutto compact La Stampa 2001 ..... Euro 120
- ■ Se in possesso di annate precedenti ..... Euro 90
- ❑ Desidero acquistare le annate precedenti: 1993, 1994, 1995, 1996, 1997, 1998, 1999, 2000 ..... Euro 60 cad.
- ❑ Desidero acquistare la collezione completa: 1993-2001 ..... Euro 400

Cognome _____
Nome _____
Società/Ente _____
P. IVA o Cod. Fisc. _____
Via _____ N. ____ Prov. ____
C.A.P. _____ Tel. _____
Firma _____

Pagamento: contrassegno, oppure assegno non trasferibile intestato a "Editrice La Stampa S.p.A.". *I prezzi comprendono IVA e spese postali.*
Ritagliare e spedire questo coupon a: Editrice La Stampa, Via Marenco 32, 10126 Torino, oppure via fax: 011 669 30 67
Per informazioni: Numero Verde 800 011 959, dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 14.

tutto compact LA STAMPA

AL CINEMA

ASTOR. Tel. 019-854527.
Al vertice della tensione
Or.: 15,45-18-20,15-22,30. €7,00-5,00

DIANA 1. Tel. 019-825.714.
We were soldiers
Or.: 16,15-19, 15-22,15. €7,00-5,00

DIANA 2. Tel. 019-825.714.
The experiment
Or.: 15,45-18-20,15-22,30. €7,00-5,00

DIANA 3. Tel. 019-825.714.
Stuart Little 2
Or.: 15,45-18-20,15-22,30. €7,00-5,00

ELDORADO. Tel. 019-820.563.
OGGI RIPOSO
Or.: 15,45-18-20,15-22,30. €7,00-5,00

JOLLY. Tel. 850.570.
Film a luci rosse.
15; 22,30; € 6,00-4,50-3,10.

Tel. 0182-
3.
Al vertice della tensione
Ore 20,30-22,30. 5,50-3,50-3,00.

RITZ. 0182-640.
Spider Man
Ore 20,30-22,30. € 6,00-4,00-3,00.

DON BOSCO Tel. 0182-640.249.
Ore 21 € 5,00-3,00.

Tel. 0182-51419.
Stuart Little 2
Ore 20,30-22,30. € 6,00-4,00-3,00.

0182-50987
Al vertice della tensione.
Ore 20.15-22,30. € 6,00-4,00-3,00.

ARENA
CHIUSO. Ore 21,30. 5,00-4,00.

ARENA VITTORIA
L'era glaciale
Ore 21.€ 5,00-4,00

CINETEATRO GASSMAN. Tel 019/692910
OGGI RIPOSO.

SPLENDOR. Tel.019/610783
CHIUSO.

ARENA. Tel. 019/50.9.
Harry Potter.
18,30-22 €: 5,20-4,20.

CINEMA. Tel. 699910
We were soldiers.
€ 4,00.

ARENA Tel.
690290
Ocean's eleven.
Ore 21. € 5,00-4,00.

ITALIANESE. Tel. 019-669.961.
Harry Potter.
Ore . € 6,30-4,00-3,00

GIARDINO DEL PRINCIPE. Tel. 019-669.961.
A beautiful Mind.

Spider man
Ore 21,15 € 5,00-4,00.

ARENA ARISTON
Stuart Little 2. Ore 21,30. € 5,00-4,50.

TEATRO SASSELLO.
OGGI RIPOSO. Ore 21,30. € 4.

VERDI 1. Tel. 019.97.240
I passi dell'amore.
Ore 21,10-23. € 7,00-5,00.

VERDI 2. 019.97.249
Spider man.
Ore 21-23 € 7,00-5,00

ROMA Tel. 340/9408854
Lilo & .
Ore 21,15€ 6,00-4,50.

ARENA
Sala A. Tel. 010-595.91.46.
Velocità massima
: 15,45; 18; 20,15; 22,30

AMERICA
Sala B. Tel. 010-595.91.46.
The experiment
Or.: 15.45; 18; 20,15; 22,30

ARISTON MULTISALA
Tel. 010-247 35 49.
Magdalene
Or.: 16; 18; 20,30; 22,30
Il principio dell'incertezza.
Or.: 16,30; 20; 22,30

Tel. 010-592.626.
PER FERIE

CINEPLEX PORTO ANTICO. 010-254.18.20.
SALA II
Or.: 15; 17,30; 20; 22,30; 0,55

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
The one
Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
Jeepers creepers
Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
The experiment
Or.: 15; 17,30; 20; 22,30

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
We were soldiers
: 15; 18,45; 21,30. 0,15

CINEPLEX PORTO ANTICO. 010-254.18.20.
Frailty
: 16; 18,10, 20:20; 22,30; 0,30

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
Requiem
Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
Arac
Or.: 15,45; 16,45; 18,45; 20,45; 22,45; 0,40

CINEPLEX PORTO ANTICO. 010-254.18.20.
Avenging Angelo
Or.: 15,45; 16,45; 18,45; 20,45; 22,40; 0,40

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
Or.: 15; 17,30; 20; 22,30; 0,55

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.
Stuart little 2
Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40; 0,30

CORALLO MULTISALA. Tel. 010-565.419.
Frailty
: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
Paris con Iei
: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30

EUROPA Via Lagustena 164. Tel. 010-377.
Joy - Schemi di gioia
Or.: 17,15; 19; 20,45; 22,30

LUX Tel. 010-561.691.
Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30

010-581.415.
Last resort
Or.: 17,15; 19; 20,50; 22,30

ORFEO. Tel. 010-564.849
I passi dell'amore
Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30

RITZ D'ESSAI Tel. 010-314.141.
Legami Or.: 15,15; 20,30

SALA SIVORI Tel. 010-583.281.
La captiva.
Or.: 15,45; 18; 20,15-22,30

MULTISALA Tel. 010-582.461.
Stuart little 2.
Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40
Al vertice della tensione.
Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
We were soldiers
Or.: ; 15,30; 22,30

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
Al vertice della tensione
15,30; 18; 20,30. 22,30; Sab/Dom: 15; 17,30; 20, 22,30. Sab anche 1,00

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
15,30; 15; 17,15; 17,45; 19; 19,30; 20,45; 21,15; 23; Sab/Dom: 14,30; 15,30; 16,20; 17,20; 18,10; 19,10; 20; 21; 21,50

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321
I passi dell'amore
Feriali: 16; 18,10; 20,20, 22,30; Sab : 17,30; 19,40; 21,50; Sab anche 0,00

CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.
Arack attack.
Or.: 15,10; 18,20; 20,30; 22,40; Sab/Dom: 15,40; 17,50; 20; 22,10; Sab anche 0,20

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
Vendicando Angelo
Feriali: 16,10; 18,10; 20,10; 22,10
Sab e dom: 14,40; 16,40; 18,40; 20,40; 22,40
Sab anche 0,40

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321
Joy - Schemi di gioia
15,30, 17,20; 19,10, 21; 22,50. :
15; 17; 19; 21; 23. Sab anche 1,00

UCI CINEMAS FIUMARA. 199.123.321
Magdalene
Lun a Giov.: 18,15; 20,30; 22,45; :
22,30; ; : 21,30; Sab anche 23,45

CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321
The one
Feriali or.: ; 16,20; 20,20; .
14,50; 16; 18,50; 20,50; 22,50
Sab

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
Spider man
: 16; 22,30. Ven 16; 18,30; 22,30; :
14,30; 22,50

UCI Tel. 199.123.321
Frailty
Feriali or.: 15,50; 18; 20,10; 22,20; Sab/Dom: 15,40; 18; 20,10; 22,20; Sab anche 0,30

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321
The experiment
: 15,30; 18; 20,30; 23; Sab/Dom: 14,30; 17; 19,30; 22; Sab anche 0,30

UCI 199.123.321.
Feriali or.: 15,50, 18,10, 20,40; 23; Sab/Dom: 15; 17,30; 20; 22,30. Sab anche 0,50

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. ,321
Jeepers Creepers
Feriali or.: 16,20; 18,20; 20,20, 22,20. Sab/Dom: 14,50; 16,50; 18,50; 20,50; 22,50. Sab anche 0,50

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
Johnny Neutron
Feriali or.: 15,30; 17,20; Sab/Dom: 14,30; 16,20; Sab anche 0,40

UCI CINEMAS FIUMARA. 199.123.321
Feriali or.: 19,40; 22,30;
Sab/Dom: 18,15; 21;
Sab anche 23,45

CINEMA PARROCCHIALE.
CHIUSURA ESTIVA

CINEMA PARROCCHIALE. 010-967.71.30.
OGGI RIPOSO

Tel. 010-66.812.00.

S. SIRO. Tel.
CHIUSURA ESTIVA

AMBROSIANO. Tel. 010-613.61.38
We were soldiers
Ore 21

CINEMA CAMPESE
CHIUSURA ESTIVA

SALA MUNICIPALE.
CHIUSURA ESTIVA

. 0185-228.033.
Il signore degli anelli
Or.: 16.30; 21.30

AGNUSTIN MULTISALA
Ore 16
Peter Pan Ore 16
La forza del passato Ore 21

Tel. 0185-50 781.
OGGI RIPOSO
Or.: 16; 18,05; 20,10; 22,20

Tel. 0185-309.694.
Al vertice della
Or.: 20,15-22,30

MIGNON 0185-309.694.
We were soldiers
Or.: 21,30

ARISTON 0185-41.505
Casomai
Or.: 20,10; 22,20

OGGI RIPOSO

AMICI DEL CINEMA.
Tel. 010-413.838.
CHIUSURA ESTIVA

L.U.I.

NICKELODEON.
Tel. 010-589.640
CHIUSURA ESTIVA

CARIGNANO D'ESSAI

FRITZ LANG. Tel. 010-219.758.

CARLO FELICE.
OGGI RIPOSO

ARISTOCRATICO E. MONTALE.

POLITEAMA GENOVESE.
CHIUSURA ESTIVA

TEATRO STABILE - Teatro della Corte.
OGGI RIPOSO

TEATRO STABILE - Sala Ovale.
OGGI RIPOSO

DIANA - Teatro Garage
Via Paggi 43 b
OGGI RIPOSO

TEATRO DELLA TOSSE - SALA ALDO TRIONFO.
OGGI RIPOSO

.
OGGI RIPOSO

TEATRO DELLA TOSSE - SALA DINO CAMPANA.

DELL'ARCHIVOLTO - GUSTAVO MODENA.
OGGI RIPOSO

OGGI RIPOSO

CAVOUR
Tel. 0183-61978.

0183-63871.
Al vertice della tensione
Ore 20,15-22,40
Euro 5-4

DANTE
0183-293620.
Frailty
Ore 20,30-22,40
Euro 5-4

IMPERIA
Tel. 0183-292745

Via 0183-495930.
Ore 20,30: **Lilo & Stitch**
Ore 22,40: **I passi dell'amore**
Euro 5-4

CAPITOL
Tel. 018443440.
Spider Man
Spettacolo unico ore 21,15
Euro 5-3

OLIMPIA
Tel. 0184-261955.
Spider Man
Spettacoli ore 20,30-22,30. Euro 4,50-3,50
Informazioni anche con www.bordighera.it

Tel. 0184-208049.

ARISTON. Tel. 0184-506.060.
Al vertice della tensione
15-22,30. Euro 7-4
Informazioni generali anche sul sito aristonsanremo.com

ARISTON RITZ
Tel. 0184-506.060.
The one
Ore 18-22,30
Euro 7-4

ARISTON ROOF-Sala 1.
0184-506.060.
Arac Attack - Mostri a 8 zampe
Orario 16-22,30
Euro 7-4

ARISTON ROOF-Sala 2.
Tel. 0184-506.060.
Ore 10-16:
Ore 20-22,30. **Frailty**
Euro 7-4

ARISTON ROOF-Sala 3.
Tel. 0184-506.060.
Avenging Angelo
Ore 18-22,30.
Euro 7-4

Tel. 0184-597820

Orari indicativi 16-22,30.
Euro 7-4.
(orari dos spett. pomeridiale mercoledì 4)

Tel. 597822.
Jeepers creepers
Ore 16-22,30
Euro 7-4

Tel. 0184-507 070.
We were soldiers
Ore 16-22,30.
Euro 7 (mercoledì 4)

Le programmazioni e gli orari possono subire variazioni anche in base alla lunghezza stessi e alle esigenze della cinematografica.

LE TRAME DEI FILM

Mel Gibson è il protagonista «We were soldiers», sulla guerra nel Vietnam

VERTICE DELLA TENSIONE. Thriller. Ritorna Jack Ryan, l'agente della Cia creato da Tom Clancy: una banda di neonazisti si è impossessata di un ordigno nucleare e intende farlo esplodere a Baltimora.
ARAC ATTACK. Fantascienza. Ragni giganti seminano il panico in una cittadina americana.
AVENGING ANGELO. Commedia. Sylvester Stallone è l'ex guardia del corpo di un boss che si presenta alla porta di una ragazza di Long Island per dirle che lei non è la figlia di una benestante famiglia borghese, ma di un gangster.
BLADE II. Fantasy horror. Dai fumetti arriva il seguito di Blade: dovrà vedersela con una nuova razza di succhiasangue.
BLOODY SUNDAY. Drammatico. Orso d'Oro a Berlino, ricostruisce la strage del 30 gennaio 1972 a Derry quando l'esercito inglese sparò ai manifestanti.
LA FUGITIVE. Drammatico. Dal romanzo di Marcel Proust, la storia di una donna che vive a Parigi con il fidanzato che vuol sapere tutto di lei, al punto da ossessionarla.
CASOMAI. Commedia. Una la crisi per le «interferenze» nel rapporto di amici, parenti, conoscenti.
GLI AMICI. Commedia drammatica. Alla periferia di Torino nasce l'amicizia due siciliani: lavora come operaio in una fabbrica vendici, l'altro spesso in viaggio a causa di un misterioso lavoro.
EL BOLA. Drammatico. Pablo è un ne vissuto all'ombra di un fratello morto costretto a lavorare con il padre violento a cui cercherà di ribellarsi.
ELIMINATE SMOOCHY. Commedia. Danny Vito descrive il desiderio di vendetta del conduttore show televisivo per bambini quando viene licenziato.
. Thriller. Il film di Corrado Colombo italiano a Cuba per scoprire la verità tragica scomparsa del fratello.
FRAILTY. Thriller. L'esordio alla regia di Bill Paxton ambientato un villaggio del Texas teatro di omicidi. Una notte si presenta alla polizia un giovane che afferma di conoscere il serial killer.
GLI AMANTI NILO. Sentimentale. Tunisia 1943 giovane Anne, la, cammina lungo spiaggia deserta un soldato francese.
I PASSI DELL'AMORE. Sentimentale. romanzo di Nicholas Sparks, d'amore che la una cittadina americana l'irrequieto e spavaldo Landon e l'introversa Jamie, figlia di ministro di Dio.
ITALIANO PER PRINCIPIANTI. Commedia. In una cittadina danese vivono sei personaggi, tutti con la passione per la lingua italiana e l'essere single.
CREEPERS. Horror. Infastiditi in autostrada un pericoloso camionista, Trish e suo fratello Darry si rifugiano in una chiesa abbandonata.
Drammatico. In un villaggio agricolo dell'India della fine dell'Ottocento non piove : quando i vedono vessati da un'altra tassa decidono di reagire, senza violenza ma con fede.
LAST RESORT. Drammatico. In viaggio per raggiungere il fidanzato, la russa Tanya arriva a con il figlio non trova nessuno ad aspettarla...
MAGDALENE. Drammatico. Irlanda, 1964. Da una storia vera, le vicissitudini quattro ragazze rimaste dopo famiglie e finchiuse nel duro convento di Magdalene.
NOBEL. Drammatico. Un anziano e celeberrimo scrittore di origine sudamericana parte un giornalista alla volta di Stoccolma per ritirare il premio durante il viaggio incontrano personaggi particolari.
L'ORA DI Drammatico. Un pittore giorno riceve la visita un frate che lo avverte che è in processo di beatificazione della madre.
IL PIU' GIORNO DELLA VITA. Commedia drammatica. Il una famiglia; matura signora che vive di ricordi. I suoi figli pieni di problemi.
DELL'INCERTEZZA. Commedia drammatica. Nel suo lavoro Manoel De Oliveira narra la storia di due giovani, figli di una serva, che si innamorano della stessa ragazza.
RICETTE D'AMORE. Commedia. Descrive il rapporto tra Martha, cuoca in un ristorante d'Amburgo, e il collega che le affiancato.
ROBERTO SUCCO. Drammatico. Il ricostruisce la storia vera di Roberto Succo, pluriomicida italiano degli anni Ottanta.
SILENCE... TOURNE. Drammatico. Dal maestro del cinema egiziano Youssef Chahine, la storia Malak, famosa e cantante che s'invaghisce di uomo senza scrupoli che pensa soltanto suo denaro.
LITTLE 2. Fantasy. Ritorna sullo schermo Stuart, il topolino allevato famiglia Little: un giorno, nella sua minuscola macchina un uccellino ferito e se ne prende cura.
. Drammatico. Tony Gatlif racconta la di Max, un ragazzino che si avvicina alla musica e cultura gitana.
THE EXPERIMENT. Drammatico. Arriva dalla Germania questo che di venti uomini pagati prendere parte a un esperimento scientifico che rivelerà pericoloso: rimanere rinchiusi due settimane in un ex penitenziario.
THE ONE. Azione. Un poliziotto di Los Angeles (Jet Li) diventa il bersaglio di un agente federale.
VELOCITA' . Commedia drammatica. Il debutto di Daniele Vicari è ambientato nel mondo delle corse clandestine e descrive le vicissitudini di Stefano (Valerio Mastandrea) meccanico pieno di debiti.
WE SOLDIERS. Guerra. Mel Gibson nella guerra del Vietnam.

IN UNA MARASSI SPETTRALE, IL DRAMMA DEL TIFOSO CADUTO DALLA NORD: RESTA IN COMA

Derby ad alta tensione

Samp «nobile», Genoa tutto grinta

Fabio Bazzani è stato il match-winner

GENOVA

Era il primo derby di una stagione che si annuncia lunga e complicata, e ha subito creato emozioni. Si è svolto in una tensione da tagliare col coltello. In una Marassi resa quasi spettrale del diluvio scatenatosi alla fine del primo tempo, l'interruzione dovuta alla caduta di un tifoso rossoblù nel fossato che separa la Nord dal campo, ha ulteriormente alzato la tensione. I soccorsi sono stati sufficientemente celeri ma il tifoso ha riportato una frattura alla spalla ed un forte trauma cranico, cui è seguito uno stato comatoso. La prognosi è riservata ma non sarebbe in pericolo di vita.

Mauro Corradini, 35 anni, resta nel reparto di terapia intensiva del S. Martino. La caduta è accaduta al 17' del primo tempo. Corradini ha perso l'equilibrio ed è finito nel fossato sottostante il parterre della Nord, finendo contro l'elevatore posizionato sotto il fossato. La partita è stata sospesa per 7' dall'arbitro Bolognino. Dopo esser stato portato in barella negli spogliatoi ha raggiunto l'ospedale dove gli è stato diagnosticato il trauma cranico. Nella ripresa altra interruzione (di ben 27') per sopravvenuta impraticabilità del campo. La Samp porta comunque a casa i tre punti, confermandosi squadra completa e in grado di puntare alla promozione. Il Genoa conferma di avere disperato bisogno del solito grande cuore per barcamenarsi in una situazione sempre incerta.

Che non sia stato un derby di «transizione» lo conferma lo schieramento eccezionale di tifoserie e personalità. La Nord era, come annunciato, senza bandiere per protestare contro Dalla Costa. Ma i cori e gli striscioni hanno ampiamente ricordato all'imprenditore cosa ci si aspetta da lui. La tribuna d'onore ha accolto diverse personalità ed autorità imprenditoriali, sportive e politiche. Al centro c'erano i padroni di casa con qualche ospite importante. Per i rossoblù c'erano il vicepresidente Canal e il d.g. Gianni Blondet, per lo sponsor Costa Crociere l'amministratore delegato Foschi, alla seconda stracittadina da spettatore. Al suo fianco Orazio Ponta di Confitarma, poco più in là l'onorevole Biondi e il grande tessitore (di un futuro rossoblù) Claudio Burlando.

Il vertice Samp era nella parte destra della tribuna, verso Sud. Il d.g. Marotta e il vicino il neoassessore regionale allo sport Gianni Plinio, che orgogliosamente ostenta fede blucerchiata. Ma il lato più osservato è quello opposto, dove siedono l'ex arbitro Graziano Cesari, Massimo Mauro e Gianluca Vialli. Vialli, gettonatissimo dalle tv, evita di esultare in vistosa al gol e si limita a definire la partita «un po' tesa». Qualcosa si sta muovendo, seriamente, ma nessuno.

Nicola Canal ha inferto un'ulteriore mazzata alle speranze di una rapida soluzione dell'odissea genoana: significa che le garanzie bancarie attese dal gruppo elvetico rappresentato da Giancarlo Morelli non sono ancora arrivate. Significa che il gruppo italo-spagnolo di Gronchi e Pagliara non aveva novità da raccontare. L'ultimo incontro con Dalla Costa è stato tre giorni fa, in Veneto, e il presidente del Genoa ha fissato il prezzo: 16 milioni di euro. Due milioni e mezzo subito, gli altri 13 mezzo dilazionati, i 16 milioni di euro bisognerà aggiungerne circa 6 di debiti. [d. s.]

CONTROPIEDE

L'impossibilità di essere normali

Roberto Baglietto

Un risultato «normale», al termine di una partita che di normale ha avuto ben poco. Intanto, il dramma di un giovane che lotta contro la morte per una partita di calcio: verrebbe già voglia di non parlar neppure di sport. Poi, le sospensioni temporanee di Bolognino: inutile ribadire ciò che tutti hanno visto. La partita era da bloccare del tutto, si sa: i tempi del pallone già ristrettissimi, vietato rinviare (vero, Collina?).

Premesso questo, è finita come era lecito attendersi. Almeno sul piano del risultato. Ha vinto la squadra più tecnica, più attesa, più ricca, più tranquilla. «Più» tutto. Come abbia vinto, però, deve far riflettere Novellino e i tifosi. Gol-lampo in apertura, e gol-lampo subito dopo il pareggio genoano. Entrambi conseguenze di calci da fermo. Nel mezzo, cioè per un'ora, la squadrone blucerchiato ha dimostrato di esser tale, per ora, solo sulla carta.

Certo il terreno non lo favoriva, la grinta e la durezza del Genoa (peraltro ricambiate) non consentivano svolazzi. Però, al di là di qualche individualità (Volpi, Bazzani, Fiachi), si è visto molto. Il valore dell'organico si intuisce, ma ancora non lo si respira. Certo, è presto per pretendere: intanto la Samp incamera derby e qualificazione.

A fine partita, Onofri furibondo con arbitro e malasorte. Il suo Genoa sarà anche abbandonato a se stesso dalla società, ma in campo vende cara la pelle. Se i rossoblù giocheranno sempre con l'ardore e lo spirito di sacrificio di martedì sera, destinati a togliersi più di una soddisfazione. Poi, Brivio registri i toni sul fronte della presa. Che si eviti di perdere troppi palloni per eccesso di foga, e che Carparelli venga lasciato solo. Ma De Francesco e Bressan sono buoni innesti, la difesa promette legnate, gli stranieri possono solo progredire. Raramente crediamo - derby perso ha lasciato così poco insoddisfatte le esigenze rossoblù.

CALCIO FRANCESE

I ROSSONERI AL COMANDO DELLA NUOVA «LIGUE 1»

Nizza, dall'inferno alla vetta della A

Pionetti prepara i portieri del Nizza

NIZZA

Imprevedibile. Il calcio non si smentisce mai. Basta guardare la classifica del massimo campionato francese, giunto alla quinta giornata: in testa, con 10 punti, c'è l'Auxerre e non stupisce perché questa provinciale di ferro è realtà del calcio francese ormai da anni, ma in testa con 10 punti c'è anche il Nizza. E, qui, entra in gioco l'imprevedibilità. Perché il Nizza è una neopromossa. Ma, soprattutto, perché il Nizza, secondo la Dege, l'organismo contabile della Federcalcio francese, avrebbe dovuto essere, a questo punto, in «National», l'equivalente della C1 italiana. Invece i rossoneri nizzardi viaggiano in testa alla classifica del loro massimo campionato (da quest'anno battezzato «Ligue 1»). Magari non ci resteranno molto («Abbiamo ancora 33 partite per conquistare la salvezza», ha detto, tra lo scaramantico ed il prudente, l'allenatore Gernot Rohr), ma intanto ci sono. A dispetto di tutto e di tutti.

Le vicende del Nizza sono note. Club glorioso, reduce da un decennio difficile è stato, fino a neppure un anno fa, di proprietà del presidente romano Sensi), aveva raggiunto, un po' a sorpresa, la promozione nel massimo campionato, conquistando il quarto posto in Seconda divisione. Merito anche di uno staff tecnico quasi tutto italiano: l'allenatore Sandro Salvioni (ex «secondo» del Parma), il preparatore atletico Alberto Bartali (ex Sanremese), il preparatore dei portieri Enrico Pionetti (ex Imperia, Sanremese e Ventimiglia). Ma, conquistata la promozione, è successo di tutto: difficoltà di trovare una compagine dirigenziale stabile; soprattutto, conti non regolari secondo la Dege che, impietosa, ha retrocesso la squadra addirittura al «National», eliminandone lo status professionistico. Una doccia fredda. Nizza ha reagito. La città (comune ed enti pubblici) sono stati vicini alla squadra, sono state fornite le garanzie e, alla fine, la Federcalcio francese ha riammesso solo a metà luglio, la squadra in Prima divisione. A tempo di record la squadra è stata rifatta. Dello staff tecnico italiano è rimasto solo Pionetti; il posto di Salvioni è stato scelto Rohr, vecchia «bandiera» della squadra. Qualche acquisto in fretta e furia - l'ultimo, il difensore Sanny Traorè ha firmato solo ieri - molto entusiasmo, un ritrovato abbraccio con i tifosi. Il risultato, dopo cinque minuti di gioco, è il primo posto frutto di cinque vittorie, un pareggio ed una sola sconfitta. I numeri della «favola» del Nizza. Quanto durerà?

COPPA ITALIA: AL CICCIONE FINISCE 3-0, ESPULSO CAPITAN BIFFI

Il Savona sbaraglia l'Alessandria-baby

Luca Amoretti

IMPERIA

Un secco 3-0 e il Savona liquida senza fatica l'Alessandria nella gara decisiva per il passaggio del turno in Coppa Italia. Chi si attendeva una sfida infuocata è rimasto deluso, spiazzato dalla decisione dell'Alessandria di schierare al «Ciccione» la formazione Berretti di Icardi, lasciando a casa tutti i titolari, compreso l'allenatore Pagliari. Un forfeit improvviso, dovuto alla quasi certa penalizzazione dell'Alessandria per aver fatto giocare in Coppa atleti non in regola con il tesseramento, ma forse anche a più gravi motivazioni societarie che solo nelle prossime ore potranno essere chiarite.

Sul campo, Icardi schiera così un gruppo di ragazzini, i più vecchi hanno 19 anni, alle prese con gli esperti giocatori biancoblù. L'Alessandria si fa onore, applica un 4-4-2 ordinato, puntuale nel mettere in fuori gioco le punte savonesi, riesce persino a sfiorare il vantaggio al 18' con un pallonetto di Gerini, recuperato in extremis da Ghizzardi, ma alla lunga l'esperienza di Biffi e compagni prevale e il Savona prende saldamente le redini della partita.

I biancoblù di Tufano macinano gioco sulle fasce e al 36' concretizzano la loro supremazia: annesimo affondo di Lamberti sulla sinistra, centro rasoterra per Bracaloni e gol del vantaggio.

L'Alessandria reagisce con dignità, ma i giovani di Icardi non riescono a scalfire la difesa savonese. I biancoblù continuano a cercare il gol con Murgita e trovano il raddoppio nella ripresa. Al 64', Bracaloni su punizione imbecca Peluffo il cui stacco non perdona. La partita destinata a una conclusione priva di emozioni, ma al 69' un battibecco di Biffi con un tifoso viene punito dall'arbitro con l'espulsione del capitano del Savona. Il tempo di registrare l'esordio in biancoblù del nuovo acquisto Girgenti e la squadra di Tufano fa tris: all'86' Barone galoppa sulla sinistra, entra in area e lascia partire un tirocross che intercettato dal portiere Di Giorgio termina beffardo in fondo al sacco.

Al triplice fischio i biancoblù festeggiano una quasi certa qualificazione (il Savona dovrebbe risultare tra le migliori sei seconde classificate dei vari gironi), mentre in casa piemontese prevalgono dubbi e preoccupazione.

SAVONA: Ghizzardi; Contino, Barone; Perrella, Biffi, Gioia; Cipolli, Bracaloni (79' Delucis), Peluffo (65' Solari), Murgita, Lamberti (65' Girgenti). Allenatore Tufano.

ALESSANDRIA: Di Giorgio; D'Angelo, Salusso; Genocchio, Sardi, Colloca; Simari (46' Carrera), Lena, Gerini, Penna (73' Cacciatore), Sciviltaro. Allenatore Icardi.

ARBITRO: Marchesi di Bergamo.

RETI: 36' Bracaloni; 64' Peluffo; 86' Barone.

Il tecnico savonese Tufano ha guidato ieri sera i biancoblù contro l'Alessandria

E Cichero fa 13

Sanremese di lungo corso

Bruno Monticone

SANREMO

Luigi Cichero sta per fare tredici. Domenica, a Pucecchio, nel match tra Sanremese e Cappiano Romaiano, match inaugurale del campionato di serie D, comincierà la sua tredicesima stagione sulla panchina biancazzurra. Un'avventura iniziata nel 1987 in Terza categoria. Poi tanti campionati fra dilettanti, D e C2, un paio di addii ed altrettanti ritorni e una «laurea» a Civerciano.

Tredici anni sono davvero una «anomalia» per un allenatore, almeno secondo i parametri del nostro calcio?

Sì, ma bisogna aggiungere i 12 anni da giocatore alla Sanremese. Conto di battere, in fatto di fedeltà alla maglia, il record di Guy Roux che, in Francia, è all'Auxerre da quarant'anni.

I soliti «cattivi» dicono che tredici anni da allenatore sono troppi....

Sono tanti. Ma se trovassi un allenatore veramente disposto a sacrificarsi, in tutti i sensi, per il bene della Sanremese, sarei felicissimo di cedergli la panchina e di fare il direttore sportivo.

Il direttore sportivo?

E' il mio vecchio sogno nel cassetto. Quando giocavo non pensavo di fare l'allenatore. Pensavo, piuttosto, alla carriera di direttore sportivo. Anzi lo facevo già. Grazie al presidente Borra, che per questo mi aggiunto cinque milioni miei compensi, mi occupavo dei contratti dei compagni. Pensavo potesse quello il mio futuro.

Invece....

Invece è successo tutto. C'è stato il fallimento della Sanremese, si è ricominciato dalla Terza categoria, mi sono ritrovato in panchina. Anche se in questi anni, oltre che l'allenatore, ho fatto un po' di tutto, dirigente, direttore sportivo, anche il magazziniere quando è stato necessario.

Lo rifarebbe?

Sì perchè, in fondo, è una scelta di vita. penso aver dato, alla Sanremese, più quanto abbia ricevuto. Non solo come allenatore, ma per aver trascinato in questa società amici e dirigenti che hanno dato tempo e risorse alla Sanremese. In certe squadre di Eccellenza ci sono allenatori che guadagnano più di me, ma non posso pretendere la luna quando stesso faccio parte del gruppo soci della Sanremese. E' questione di rispetto nei confronti degli altri.

Se ne è andato due volte?

Il tecnico matuziano Luigi Cichero

Sì, la prima dopo conquistato la serie D. Il presidente Borra, senza aiuti dal comune, aveva minacciato di non rinforzare la squadra. Ho preferito andare a Cuneo anche se poi i nuovi giocatori arrivati. Ma per il nuovo allenatore. La seconda volta dopo essere risaliti in C2. Il presidente Bella mi ha liquidato a gennaio. Sono stato fermo stagione. Sembra destino: me ne vado e quando torno bisogna ricostruire e risalire. Una gran fatica.

sempre andata bene.

Mai pensato di andar via sul serio?

Avrei potuto farlo, quest'estate. Mi voleva il Varese, in C1. Non la sono sentita. Restare a Sanremo è una scelta di vita. Ho un'altra attività professionale, una scelta che ho fatto tanti anni fa e di non mi pento. Mi permette di avere un'alternativa, di non essere vicende calcistiche, di lavorare con tranquillità. Il calcio, per me, è importante, ma non è tutto: le devo dire qualche cosa lo dico, senza preoccuparmi, prima, di quello penseranno i dirigenti. Una libertà non da poco. Tutto sommato un lusso in questo ambiente.

I rapporti con il presidente Ruggieri?

Ottimi. E' un presidente-tifoso che ci è vicinissimo. Non conosce ancora bene questo campionato, come non conosce ancora bene tutti noi, me per primo. Ma i rapporti sono eccellenti.

Ma si è parlato di un preoccupato «vertice» societario dopo l'eliminazione in Coppa Italia?

Nessun allarme. Ci sarà un normalissimo consiglio d'amministrazione. Come capita in tutte le società.

A proposito: l'eliminazione «brucia»?

Non è un problema. Ero preoccupato dopo il derby di andata perchè avevo visto un atteggiamento sbagliato nella squadra. Ma il ritorno, ad Imperia, mi ha confermato che la squadra ha valori e carattere.

Quindi la C2 resta nel mirino?

Ci conto. Non tutte le avversarie e in un campionato può succedere di tutto. se bravi e umili ce la faremo. E, soprattutto, dovremo essere consapevoli dei nostri mezzi. Nessuna presunzione, ma autostima sì.

Il primo obiettivo da raggiungere?

Spero di con le prime a novembre dopo il primo gruppo di partite. saremo nello spazio di due o tre punti dalla vetta, ce la giocheremo fino in fondo.

Ruggeri, presidente biancazzurro

TENNIS: IL CAMPIONATO ITALIANO DI TERZA CATEGORIA

la Polito «scudetto» sui campi Tc Bordighera

«Scudetto» tricolore per Gabriella Polito, portacolori quindicenne del Tennis Club Loano; posto d'onore per Elisa Buselli del Tennis Club Firenze. Questo il verdetto della gara di singolare (62 iscritte) dei Campionati italiani femminili di 3ª categoria disputati al Tennis Bordighera. La Polito - a sinistra nella foto insieme alla Buselli ed a Giovanni Siccardi, sanremese, arbitro di sedia - ha vinto il match decisivo, molto combattuto, per 6-2, 3-6, 6-2. Nella gara di doppio vittoria delle calabresi Maria Alvaro ed Alessia Zingo (3-6, 6-4, 6-1) in finale sul duo veneto-piemontese Bressan-Dolce. [b. m.]

CICLOTURISMO

MEMORIAL SIRO GROSSO

Per lo «Scalatore» primo dall'Ortovero

Marco Bruna in evidenza nel ciclismo

CARPASIO

Archiviata la kermesse agonistica dello «Scalatore», nel panorama ciclistico imperiese torna a dominare il cicloturismo. La prima edizione è «Sulle strade della Carpasina», 61 km. sull'itinerario dell'alta valle Argentina, ha ricordato la figura di Siro Grosso, animatore del ciclismo ponentino prematuramente scomparso, e radunato ben 120 in via. Il raduno è stato dominato dal Circolo Sportivo Ortovero, al quarto successo stagionale. La formazione ingauna ha battuto, nell'ordine, G.S. Imperia Sbi Elettronic e Team Auto 3.

Nel settore promozionale, che proponeva un tratto a velocità libera di 7,3 km. arrivo a Carpasio, riflettori puntati sul giovane Marco Bruna (Team Mussello), atleta ventimigliese che, dopo alcune apparizioni sul podio, ha finalmente centrato il primato assoluto. Con un rush finale eccellente, Bruna è riuscito a piegare persino la resistenza di campione come Piergiorgio Cagna (Team Auto 3), sempre solitario al comando della classifica di specialità. Tra le donne bel ritorno alla vittoria per Manuela Cutela (G.S. Imperia), alla ripresa dell'attività dopo uno stop di cinque mesi per infortunio. L'attività promozionale tornerà protagonista il 15 settembre a Perinaldo con una gara organizzata dal G.S. Barale. [l. a.]

SALEA D'ALBENGA

Dal 3 all'8 Settembre 2002

il PROGRAMMA

Martedì

Ore 19.00 Apertura Stands, Gastronomia, Vini e Mostra Mercato.
Ore 21.00 Inaugurazione della **35ª Rassegna del Pigato**. Saluto del Presidente, conversazione dell'enogastronomo Silvio TORRE.
Ore 21.30 Incontro sulla "*Flavescenza dorata*" organizzato dai servizi tecnici della REGIONE LIGURIA:
Introduzione
Aspetti della viticoltura ligure, *Vincenzo TERRITO, Dirigente Ispettorato Funzioni Agricole.*
La viticoltura del ponente ligure, caratteristiche e prospettive,
Marco REBAGLIATI, Ispettorato Funzioni Agricole di Savona.
La flavescenza dorata: aspetti tecnici e possibili interventi.
Roberto CAVICCHINI, Osservatorio Malattie delle Piante.
Dibattito aperto: domande e risposte.
Assegnazione del Premio "Salea e il Vino" alla Guida "Vini d'Italia Slow-Food Gamberò Rosso".
Ore 21.30 Serata danzante con l'orchestra «Beghini Show». Ingresso libero.

Mercoledì 4 Settembre

Ore 19.00 Apertura Stands, Gastronomia, Vini e Mostra Mercato. La strada del vino e dell'olio presenta: "L'Olio Extra Vergine d'Oliva e prodotti della zona".
Ore 21.30 Serata danzante con l'orchestra «Omar Live Group». Ingresso Libero.

Giovedì 5 Settembre

Ore 19.00 Apertura Stands, Gastronomia, Vini e Mostra Mercato. La Strada del Vino e dell'Olio presenta: "L'Olio Extra Vergine d'Oliva e prodotti della zona".
Ore 21.30 Serata danzante con l'orchestra «Beppe Nardi». Ingresso Libero.

6

Ore 19.00 Apertura Stands, Gastronomia, Vini e Mostra Mercato. La Strada del Vino e dell'Olio presenta: "L'Olio Extra Vergine d'Oliva e prodotti della zona".
Ore 21.30 Serata danzante con l'orchestra «Maja». Ingresso Libero.

Sabato Settembre

Ore 19.00 Apertura Stands, Gastronomia, Vini e Mostra Mercato. La Strada del Vino e dell'Olio presenta: "L'Olio Extra Vergine d'Oliva e prodotti della zona".
Ore 21.30 Serata danzante con l'orchestra «Primavera». Ingresso Libero.

Domenica 8

Ore 12.00 Apertura Stands, Gastronomia, Vini e Mostra Mercato.
Ore 14.00 Chiusura servizio Gastronomia.
Ore 15.30 «**La Ludoteca Girotondo**» presenta uno spettacolo per i più piccini.
Ore 18.21 Apertura iscrizioni al concorso «**Ragazza Doc**».
Le iscrizioni sono aperte presso Agenzia *Eccoci* - 0182.554886.
Ore 18.00 Riapertura servizio Gastronomia.
La Strada del Vino e dell'olio presenta: "L'Olio Extra Vergine d'Oliva e prodotti della zona".
Ore 21.00 Animazione, musica e spettacolo a cura di Radio Onda Ligure e Agenzia di spettacolo *Eccoci*:
Dance mix: revival, latino americano e la «Dj Band».
Elezione «**Ragazza DOC**». Concorso abbinato a «Liguria Moda e Bellezza Miss delle Miss»
Dance con la «Dj Band».
Ore 01.00 Chiusura. Ingresso libero

AMPIO PARCHEGGIO www.rassegnadelpigato.it

Ceramiche Sassuol-Mare
CAMINETTI - STUFE - FORNI - BARBECUE
PAVIMENTI E RIVESTIMENTI
Presenta
LA TECNOLOGIA DEL FUOCO
MEDILKAMIN
Visitateci in Fiera e presso il punto vendita di:
Regione Pontelungo sup. 7
Tel. 0182.52853-4 - Fax 0182.543570
17031 (SV)

Lampogas Ligure S.r.l.
Albenga - Via Piemonte, 138
Tel. 0182.20.584
ESCLUSIVO!
Nuovi serbatoi per GPL
da interrare vasca in cemento
e recinzione.

REVELLO DRINK s.n.c.
Ingrosso bibite
vini e alimentari
Concessionarie:
Moretti - Pellegrino
Regione Burrone, 10
Tel. 0182.55.60.64 - Fax 0182.55.60.69
17031 Albenga (SV)

ROSSELLO CARTA
BORGHETTO S. SPIRITO
Via per Toirano, 4
Tel. 0182.940.640 - 0182.950.102
Fax 0182.973.584
e-mail: info@rossellocarta.it
internet: www.rossellocarta.it
INGROSSO
DISTRIBUZIONE
Prodotti monouso in:
• CARTA • PLASTICA •
• ALLUMINIO • CARTONE •

GRUPPO
PEDRAZZANI
17038 VILLANOVA D'ALBENGA (SV)
Via Martiri della Libertà,
Tel. 0182.585.014 - Fax 0182.585.013
www.pedrazzani.it
e-mail: postmaster@pedrazzani.it

Soc. De. Sca s.r.l.
CAMINETTI - STUFE - FORNELLI
FUMISTERIA - BARBECUES
PALAZZETTI
Eco Riscaldamento
Sede: CISANO SUL
Via Piemonte, 24 - Tel. 0182.595.057
Filiale: VILLANOVA
Via Martiri, 31/33 - Tel. 0182.580.193

SUPER DOC
Riviera dei Fiori
OFFICINA
COSTRUZIONI METALLICHE
Franco Garibaldi
PREFABBRICATI METALLICI
PORTE BASCULANTI
PORTE CANTINA
CANCELLETTI RIDUCIBILI
SERRANDE AVVOLGIBILI
CIECHE E TUBOLARI
Via Matteotti, - CIPRESSA (IM)
Tel.
Siamo presenti in

Pastificio Plin
Pasta fresca artigianale
Le vere buone ricette di una volta di nonna Marina
Via Sant'Eugenio, 55 - 17023 Ceriale (SV)
Tel. 0182.99.35.60
www.pastificioplin.it

FG
FERNOSARREDO
di Fanoggio Giuseppe
leader nel riscaldamento
JOLLY-MEC CAMINETTI S.P.A.
AARCE stufe e caminetti
Negozio:
Via Romana, 73
17023 CERIALE (SV)
Sede: Via Cormorano, 3
Tel./Fax 0182.990.326 - Cell. 335.54.80.962

F.lli Pretari & C. s.a.s.
INGROSSO CARNI
Via Marixe, 41 - CERIALE (SV)
Tel. 0182.930237 - Fax 0182.991259

GALLO & C.
s.n.c.
LAVORAZIONE
PRODOTTI AVICOLI
CARNI, SALUMI, ALIMENTARI
CATERING
PIATTAFORMA DISTRIBUTIVA
Via per Calice (Zona Ind.) - Finale Ligure (SV)
Tel. 019.680.360 r.a. - Fax 019.680.348
www.gallo.it - E-mail: gallo@ivg.it

FERRO BUCCI
STUFE & CAMINETTI
STUFE
STUFE CAMINO
INSERTI
GHISA
ALTE
BASSI CONSUMI
LUNGA AUTONOMIA
5 ANNI DI GARANZIA
JØTUL
Via Roma, 101 • Tel. 0182.547.400
ORTOVERO

ALLSERVICE - Tel. 0182.542574 - Albenga

SCOMPARSO DA UN MESE, TROVATO MORTO

Filippo Capasso, ucciso la notte del 27 dicembre del 1995

Cento metri più lontano fu abbandonato un altro cadavere

Cento metri più lontano, punto dove è stato trovato martedì il cadavere dal parrucchiere Franco Scarsella, fu trovato il corpo Filippo Capasso, il giovane di Chivasso sgozzato e bruciato la notte del 27 dicembre '95.
Capasso, 27 anni, aveva lasciato la fabbrica e voleva rilevare, i 40 milioni della liquidazione, una birreria. Giovane senza grilli per testa, Capasso aveva da poco deciso di andare a vivere solo in un alloggetto in frazione Montegiove Chivasso. Era un per Filippo: da pochi mesi aveva perso ragazza, Marianna dopo una relazione durata cinque anni. Senza Marianna e senza lavoro, il giovane era entrato in crisi aveva incominciato a far uso di sostanze stupefacenti.
Sui quaranta milioni della liquidazione avevano messo però gli occhi l'amico Gianluca e gli altri conoscidti al bar. Lo convincono a investire nella droga. E lui ci casca, dà 10 milioni. Gli amici vogliono tutto il denaro. Gli tendono una trappola: «Porta altro denaro, c'è un grosso affare». Lo massacrano e tentano di bruciarlo con la benzina. Poi si dividono e vanno in vacanza: chi va al mare, chi in montagna.
In primo grado, nel febbraio '97, Salatino, 19 anni, l'autore materiale, è condannato all'ergastolo, Salas a 24 e Restivo a 20 anni. In appello Salatino scende a 28 anni e i presunti complici a 24. Poi arriva la Cassazione a rimettere tutto in discussione: nell'aprile '99 saltano le condanne per Salas e Restivo, bisogna rifare il processo. Nel febbraio 2000 nuovo verdetto: Salas 22 anni e 9 mesi, Restivo 8 anni. Per Salatino i 28 anni sono ormai passati in giudicato.
E si arriva all'ultima tappa di questa vicenda giudiziaria. L'anno la Corte di Cassazione Cassazione confermato le pene dell'Appello per Luigi Salas e Maurizio Restivo. Il primo aveva avuto 22 anni e mesi, mentre secondo, assolto dall'omicidio, era stato condannato a 8 anni per distruzione di cadavere e ricettazione (pena ridotta ieri a 7 anni). Definitivo era già da tempo il verdetto per gli altri due imputati: 28 anni per Adamo Salatino e 7 per il minore Gianluca.

LE INDAGINI DEI CARABINIERI SEMPRE PIÙ ORIENTATE SULL'OMICIDIO

«E' il parrucchiere ed è stato ucciso»

Le disastrose condizioni del cadavere trovato nei boschi di Pratoregio non permettono ancora agli investigatori e ai periti di avere certezze Oggi gli ultimi esami forniranno identità del corpo e cause della morte

Angelo Conti

ufficiale che sia davvero lui, nè che sia stato ucciso. Ma i carabinieri del Nucleo Operativo da sono al lavoro sull'omicidio di Franco Scarsella, 48 anni, parrucchiere per signora di Verolengo, elegante e affollata bottega in via Torrazza 13. E' infatti pressochè certo che il cadavere, rinvenuto martedì sera in un boschetto di ggie di Pratoregio, frazione Chivasso, sia quello dell'artigiano sparito il pomeriggio dello scorso 5 . A confermare l'identificazione ci sono scarpe e vestiti (mocassini fettuccia nera sul tallone, una polo azzurra, jeans Levis) soprattutto alcuni particolari della dentizione che corrispondono ad alcuni lavori compiuti dal dentista di Scarsella.

Dato per scontato che sia lui, pare anche altamente probabile stato . Probabilmente con una bastonata alla testa. medico legale Roberto Testi, il maggiore Mauro Masic, il capitano Michele Tamponi hanno deciso, dopo il ritrovamento del cadavere martedì sera, di attendere l'alba di ieri per completare una analisi della scena del delitto, effet- con l'aiuto dei marescialli Massari e Nitto della Sezione Rilievi. Il problema maggiore è lo stato del cadavere, non solo in avanzato stato di decomposizione, anche mummificato e parzialmente smembrato dagli animali selvatici. Volpi, nutrie, forse anche cinghiali hanno fatto la loro parte. Il corpo, trovato riverso se stesso a circa 10 metri da una strada consortile, metri dalla prima di Pratoregio non aveva più una precisa identità: la testa staccata (e con una sospetta lesione), una mano portata lontano dagli animali, il tronco mummificato.

Un difficile per il dottor Testi, ha effettuato due esami necroscopici: il primo posto, il secondo nella camera mortuaria dell'ospedale di Chivasso. Raccolte altre radiografie di Scarsella, oggi si procederà alle ultime comparazioni all'identificazione ufficiale, per la quale non sarà probabilmente necessario ricorrere al Dna.

La strada per arrivare all'assassino passo attraverso due altre sparizioni: quella della Punto Sole 1994, blu elettrico, targata AC 414 HB. E' l'auto con la quale parrucchiere è allontanato dalla casa, alle 15.50 di lunedì 6 agosto con dichiarato intento di andare a comprare latta di vernice. Con lui aveva anche un telefono cellulare. Punto e telefonino sono scomparsi. L'auto si è letteralmente volatilizzata (i carabinieri chiedono a chi la notasse parcheggiata di avvertire il 112), mentre il telefonino ha continuato a squillare per circa ore, prima di spegnersi (non per sempre però, perchè un'amica dello Scarsella, dice di averlo ritrovato a tratti libero una decina di giorni fa).

Tabulati, tracciati, riscontri autostradali sono tutti finiti in un gigantesco faldone che il maresciallo Giuseppe Pittaluga, comandante stazione di Verolengo ha insieme, certosina pazienza, in queste settimana. Il sottufficiale ha fatto la cose per bene chiedendo anche rilievi aerei al Nucleo Elicotteri di Volpiano e interpellando l'Interpol. risultato, signora, è stato zero.

A Verolengo la gente ormai scuote la teste. Franco ha lasciato, in tutti, un'immagine positiva. Alcuni ricordano le sue amicizie femminili, qualcuno ne ipotizza anche qualcuna maschile. Il parroco Giu- parla lui una pecorella : «Incapace di fare del male una mosca. Sempre disponibile quando qualcuno gli chiedeva una mano». Mary Albano, pettinatrice, la «concorrente» dello scomparso, parla di Franco come di «una persona in fondo schiva, anche timorosa, certamente attenta a non mettersi nei guai».

Carabinieri e necrofori portano via il cadavere dell'uomo trovato nei boschi di Pratoregio vicino a Chivasso

I PROTAGONISTI

IL MEDICO LEGALE
Dall'esito del lavoro del dottor Roberto Testi è legata gran parte dell'indagine. Il perito dovrà dare conferma ufficiale dell'avvenuta identificazione di quel cadavere e poi cercare di stabilire le cause della morte, forse violente per via di una sospetta lesione alla testa.

IL PARROCO
Don Giuseppe Botero è notorio in paese per dire sempre ciò che pensa. «Franco una pecorella docile e mite, incapace di fare del male a qualcuno. Era anche molto disponibile verso gli altri. Lo era anche con me, quando ne ho avuto bisogno. Una persona positiva»

LA «CONCORRENTE»
Maria Albano, in arte Mary, l'altra parrucchiera di Verolengo, oltre al negozio di Franco Scarsella. Maria Albano lo ricorda con grande rispetto: «Con lui era facile intendersi. Sul lavoro coccolava moltissimo le clienti. Nella vita era una persona timorosa, non si sarebbe mai messo in un pasticcio».

L'AMICO PIÙ CARO DEL GIOVANE SPARITO

«L'ultimo giorno era con me»

Il racconto del medico condotto di Verolengo

intervista

Luigi Borasio, medico a Verolengo: è l'ultima persona ad avere visto Scarsella vivo «Ci sono che non riesco a spiegarmi. Ad esempio ha lasciato gli occhiali sul tavolo della cucina. E lui non ci vedeva»

IL dottor Luigi Borasio, 37 anni, medico condotto Verolengo, è l'ultima persona ad visto vivo Franco Scarsella, alle 15.40 di lunedì 5 agosto. Medico apprezzato anche, da alcuni anni, buon amico del parrucchiere di via Torrazza. Con lui divide alcuni hobby: quello per i viaggi, quello per la palestra, quello per le nuotate nel fiume Orco. In più, con Scarsella, aveva da tempo avviato progetto per l'apertura di un negozio a Verolengo. Un'amicizia intensa, cui il dottor Borasio parla volentieri: «Sì, perchè Franco era uno dei miei migliori amici. Anche le baruffe, quelle che possono nascere fra chi si frequenta, con lui duravano pochissime ore».

Dottore, ci racconti l'ultima giornata di vita di Franco...

«L'ho visto lunedì 5 agosto al mattino, poco dopo 9. Io non lavoravo, perchè appena tornato dalle vacanze. Non lavo- lui perchè era lunedì. Ci eravamo già sentiti il sabato precedente, ma era stata una telefonata vivace, lui volte era intrattabile. Io riattaccato, lui non si era fatto sentire per tutta la domenica. Ma lunedì mattina era come se nulla fosse».

Dove siete andati?

«In banca, qui a Verolengo. Avevamo questa idea di un'attività commerciale insieme e sia- andati a chiedere informazioni su un eventuale finanziamento. Verso le 10,30 siamo usciti dall'istituto di credito. Ci hanno visti in tanti. Poi l'ho riaccompagnato casa, in Torrazza, e ci dati appuntamenti per le 14».

Cosa dovevate fare?

«Avevamo un appuntamento nello studio un geometra. Volevamo sapere quale pratiche dovevamo fare, sempre per quell'attività. Dovevamo essere da lui 14,30, siamo arrivati un po' in ritardo. Alle 15,30 eravamo di nuovo a casa . Gli ho proposto di fare la spesa con me, ma lui mi ha spiegato che aveva un appuntamento, le 16,30, con un altro nostro amico. Stava progettando una vacanza con lui ed avevano animo di andare insieme in un'agenzia viaggi per chiedere un preventivo».

Non l'ha più sentito?

«No, non l'ho più sentito. L'ho ancora chiamato una volta a casa quella sera, ma non c'era nessuno, e poi il giorno dopo sul cellulare. Intorno a mezzogiorno, ha telefonato il fratello di Franco. Ed abbiamo cominciato a cercarlo insieme».

Cosa pensa possa essere successo?

«Non lo . ci che non mi quadrano. Franco non era tipo che avrebbe fatto resistenza di fronte alla rapina dell'auto o del cellulare. La Punto, poi, la voleva cambiare. E non era nemmeno tipo da lasciare sul tavolo di casa gli occhiali da vista, come è successo. Non ci vedeva tanto bene».

C'è chi dice frequentasse una rumena, che voleva strapparla dalla strada...

, l'aveva vista due-tre volte. L'ultima otto giorni prima di sparire. Ma ne era rimasto deluso mi aveva confidato che non faceva per lui». [a. con.]

Specchio dei tempi

«Meglio prolungare il sottopasso oltre il mercato» - «Le ludoteche indispensabili, chiudetele!» - «Basta la linea gialla per la privacy» - «Posizioni strategiche altri frastuoni» - «La scala sparita»

Un lettore ci scrive:
«Leggo che è stata decisa la costruzione di un sottopasso per collegare via Giordano Bru- e gli ex Mercati Generali con corso Unione Sovietica e - soprattutto - corso Sebastopoli e lo Stadio Comunale. Partendo dall'esperienza dei sottopassi di corso Regina Margherita e di Massimo d'Azeglio rivelatisi insufficienti perché troppo corti, mi permetto di suggerire che forse sarebbe meglio prolungare il nuovo oltre il mercato corso Sebastopoli, sino all'incrocio corso Orbassa-.

correnti di traffico che vengono città e vanno verso Mirafiori sono importanti. L'eliminazione dell'incrocio con sottopasso sarebbe utilissima.

«D'altra parte, sperare nell'eliminazione mercato tutto utopistico. Torino non rinuncerebbe al suo Oscar di città europea dotata del maggior numero di mercati all'aperto! Certo costerebbe qualcosa in più, ma potrebbe essere risolutivo per molti».
Pietro Foletto

Un lettore scrive:
«Scrivo in merito ventilata chiusura delle già ludoteche comunali di Torino. In piena crisi demografica, in momento in cui i sostegni alla maternità, alle famiglie, prima infanzia dovrebbero es- potenziati, decisione in questo senso mi sembrerebbe paradossale ed inopportuna.

«Il di fecondità del Piemonte è tra i più al mondo ed il penultimo Europa e non mi sembra carta- questa la via giusta per dare un po' di fiducia chi vuole intraprendere il mestiere del genitore.

«Le ludoteche sono proprio un luogo che accoglie i bambini e i genitori e regala loro un'occasione per sorridere. Sarebbe un peccato gettare a mare un sorri-.
Segue la firma

La direzione Posteitaliane ci scrive:

«Nella lettera titolo "Senza protezione" un lettore segnala che una operatrice postale, nell'eseguire rimborso allo sportello, ha contato il denaro scandendo ad alta voce la cifra, cliente si meravigliato dell'impossibilità di condurre operazioni riservate un ambiente più protetto.

«Il piano di ammodernamen- degli uffici postali prevede, laddove la dimensione dei locali lo consente, la realizzazione di dedicate alle attività consulenza alla clientela; a Torino sono già 14 gli uffici postali provvisti di tali spazi.

«Nel caso segnalato dal lettore, l'operatrice non ha avuto l'accortezza di utilizzare tono basso della voce, per questo motivo la presenza della linea gialla sul pavimento dei cartelli segnaletici non stati sufficienti a garantire la al cliente la dovuta privacy. Di questo ci scusiamo».
Segue la firma

Un lettore ci scrive:
«Sono condomino del complesso costruzione proprio di fronte al Ruffini. La nostra tranquillità è terminata con l'arrivo dell'estate e dei musicisti delle feste di partito. Nonostante le ripetute richieste d'intervento ai vigili urbani pare non esista la possibilità di garantire la libertà di chi vuole suonare, ad un volume inaccettabile, e nello stesso tempo venga a il sacrosanto diritto di non dover subire, sino all'esasperazione, un tale frastuono. I nostri figli (la maggioranza piccoli) frequenta- asili e scuole, quindi riposare sicuramente prima della mezzanotte.

«Il problema più annoso riguarda l'ubicazione dei due palchi: stati installati proprio di fronte al nostro complesso, forse sufficiente ubicar- esattamente lato estremo del parco alla ferrovia (lì sicuramente non avrebbero disturbato nessuno!)».
Segue la firma

Una lettrice ci scrive:
«L'altra mattina sono andata al cimitero monumentale di corso Novara, e non ho trovato la solita scala per poter arrivare ai loculi alti.

«La più poteva spostata perché le colonne dividono i vari riquadri. Nel mio caso si tratta dei loculi cinquantennali situati all'altezza dell'ultimo ingresso corso Regio Parco vicino al mento dell'Aviazione. riquadro il numero 36.

«Ho telefonato agli uffici di corso Novara, volevo chiedere di risalire, il del defunto, alla posizione esatta della scala mancante ma ho potuto quasi parlare perché mi è stato risposto in modo affrettato che le scale sono sempre le medesime e che nessuno se le porta via».
Marisa Serra

specchiotempi@lastampa.it

Pierluigi Turco, il padre di Giulia

Questa attesa è una tortura
Da tre giorni aspetto
un qualche riscontro, anche minimo
Nessuno potrà mai convincermi
che la mia bambina se ne è andata
Giulia non l'avrebbe mai fatto
è una ragazza responsabile

Il maggiore Bernardino Vagnoni

Da lunedì siamo impegnati
in una ricerca a 360 gradi
Continuiamo a raccogliere elementi
da tutti gli amici e dai suoi conoscenti
per cercare una qualsiasi traccia utile
Siamo convinti che a breve
potrebbero esserci novità

S'INFITTISCE IL MISTERO SULLA SCOMPARSA DELLA DICIASSETTENNE USCITA DI CASA LUNEDI' MATTINA

Giulia, in campo anche detective privati

Senza esito anche la terza giornata di ricerche di familiari, amici e inquirenti
Le tracce della ragazza s'interrompono all'uscita dalla scuola che frequentava

TURCO GIULIA FRANCESCA

Un ragazzo di 20 anni che lunedì mattina distribuiva pubblicità all'ingresso dell'istituto magistrale Regina Margherita ha riconosciuto il volto di Giulia Turco nella foto diramata dalla famiglia con l'appello per avere notizie della ragazza: «L'ho vista andare via dalla scuola da sola» ha detto il testimone

Alessandro Mondo
Peggio

Che è di Giulia? A quattro giorni dalla scomparsa - avvenuta lunedì a Torino, poche ore dopo aver lasciato l'abitazione in via Collodi 10 a Moncalieri - la sorte un enigma.

Da martedì sulle sue quasi svanescenti, si anche alcuni investigatori privati. Sono stati loro a contattare papà: un veloce «rendez-vous» a Moncalieri per ottenere una foto della fanciulla, poi i due detective si sono incamminati sulle varie piste possibili. Lo stesso ginepraio affrontato dai militari dell'Arma, benché ad altri livelli anche gli amici di Giulia Turco, 17 anni compiuti da poco, siano impegnati in una loro indagine. Fra chi si a questa storia assurda c'è Stefano, coetaneo Giulia e legato ragazze fino a pochi mesi fa, prima di interrompere una storia in cui lei credeva. La mamma del giovane, titolare dell'edicola in corso Roma a Moncalieri e fra le ultime a vedere la fanciulla lunedì mattina, che il figlio non è più motorino con da allora riscontri.

Ad oggi l'unica certezza è che le tracce di Giulia si interrompono a Torino a e a Moncalieri, durante il breve tragitto a piedi fino a piazza Bengasi. Non ha mentito quando ha detto ai genitori che sarebbe andata in città. Il programma della giornata prevedeva puntata alla sua scuola - l'istituto magistrale «Regina Margherita» in via Valperga Caluso 12 - seguita da un appuntamento a pranzo a casa della cugina Sharon. E a scuola ci è andata, visto che Pier Nicola Gasco, un ragazzo di 20 anni che distribuisce pubblicità all'ingresso, ha riconosciuto il suo volto nella foto diramata dalla famiglia. La stessa foto appesa da Serena, la sorella Giulia che quest'anno si è iscritta alla succursale del medesimo istituto, sul portone e nelle bacheche del piano terra. la conoscevo ma era lei - confermava ancora ieri il giovane -. E' arrivata e ripartita sola. Si sarà trattenuta mezz'ora, pareva tranquilla». Mentre dalla cugina, residente corso Re Umberto, Giulia non è mai arrivata: a casa sono rimasti l'inseparabile cellulare, i documenti, gli oggetti per il «maquillage» quotidiano, il portafoglio... Persino gli occhiali da miope. Particolare trascurabile: quando si è chiusa la porta alle spalle - ribadisce la mamma - la ragazza indossava le lenti a contatto e getta da sostituire a fine giornata. Per

ANGOSCIA A PIAN NOLO

Quindicenne sparita dal 21 luglio

Sono disperati i genitori di Grazia P. ragazza 15 anni di Pinerolo che si è allontanata da casa dal 21 luglio. Il passato era protagonista di una fuga d'amore, i carabinieri l'avevano rintracciata nel campo nomadi Cavour dove la ragazza voleva vivere con Michele, il suo compagno del cuore. Ed il primo posto l'hanno cercata è stato proprio nel campo di. Ma tutto è stato inutile, i militari più volte sono tornati in quel campo di Grazia nessuna traccia. «Ha ricevuto una telefonata il 12 luglio, forse a cercarla era stato nuovamente Michele - ricorda la nonna - poi è uscita con il pretesto di fare giro con il motorino e non l'abbiamo più vista». Lo scooter è stato ritrovato qualche giorno dopo e la settimana successiva, alla sua sparizione, la ragazza ha breve telefonata alla madre: «Sto bene ti preoccupate, poi e . In tasca aveva i pochi soldi guadagnati facendo l'apprendista in un negozio di parrucchiere. I carabinieri hanno inserito i suoi dati in una banca dati e le ricerche estese in tutta Europa non hanno dato nessun risultato.

parne un nuovo paio, sempre che possa farlo, deve rivolgersi a qualche ottico.

Certo è che la caccia si sta rivelando sempre più difficile. Se è vero che tutti gli scenari sono ancora aperti, con il trascorrere ore e dei giorni sfuma l'ipotesi di una bravata, della classica scappatella terminata con una telefonata riparatrice. Ammesso qualcuno mai potuto associare una prospettiva simile ad una personalità come quella Giulia: sveglia piena di interessi ma precisa e metodica, poco incline alle abbandate, abituata a frequentare amici fidati. Su questo concordano tutti. che la conoscono, cioè i genitori e sorella (Elisa e Serena); quelli che sostengono di conoscerla: degli amici agli insegnanti. «Una ragazza senza problemi. riferiscono i giornali», commenta professor Gian Michele Cavallo, che aveva insegnato a Giulia educazione musicale. «Aveva un rapporto solare anche i compagni - gli ecco Maria Barbero, attuale docente di latino -. Rispetto al primo era po' meno diligente, bastava richiamarla per tamponare sul scivere i cali di rendimento».

I militari della compagnia Moncalieri, comandati maggiore Bernardino Vagnoni, si a 360 gradi, senza escludere le ipotesi peggiori: compreso il sequestro a scopo di estorsione nei confronti del padre, piccolo imprenditore. Fatti salvi i controlli sul cellulare Giulia, acceso lunedì, è stato prelevato il computer di casa Turco - privo di collegamento Internet - ed esaminato il diario scolastico della ragazza in cerca di indizi pagine e pagine di annotazioni fitte fitte. «Segni particolari: bellissima - si legge -. Giovita: lasciamo perdere. Piercing: solo all'orecchio...». Aggiungeteci biglietti di film al cinema, vecchie tessere telefoniche ed una raffica di dediche: insomma, quello che vi aspettereste nel diario di un'adolescente.

Ma per ora il bandolo della matassa non si trova, nonostante le indagini siano estese alla Liguria ed in particolare a Loano, dove la ragazza ha soggiornato per due settimane con la zia dopo essere rientrata da un viaggio di gemellaggio fra studenti organizzato dal Comune in Lituania. Dov'è Giulia?

GIOVANE COPPIA DI LANZO E' ACCUSATA DI MALTRATTAMENTI, DOPO LA SEGNALAZIONE DEI MEDICI

Neonato in fin di vita all'ospedale, indagati i genitori

Giacomino
LANZO TORINESE

Quando lo scorso maggio sono entrati nel reparto di pediatria dell'ospedale Regina Margherita di Torino sembravano davvero un papà e una mamma come tanti, in apprensione per il minimo singhiozzo del loro neonato. Ma i medici non gli hanno creduto. Ai sanitari è bastata una rapida analisi sul corpicino del piccolo, nato solo un mese prima, per scoprire diverse echimosi su gambe e braccia, un grave trauma cranico ed anche un'emorragia cerebrale. Ora i due giovani M. B., operaio di anni e convivente C., impiegata di 21 anni, entrambi incensurati e di buona famiglia, sono accusati di lesioni gravissime e maltrattamenti in concorso: ieri i carabinieri di Lanzo gli hanno notificato l'avviso di garanzia. Ma rischiano molto di più. Perchè i neogenitori, degli strapazzamenti tipo pupazzo, avrebbero provocato al figlio dei danni cerebrali irreparabili. Adesso il neonato è ancora in stato di in una piccola culla del reparto di rianimazione del Regina Margherita rischia morire. In questo caso l'accusa per la coppia sarebbe molto, molto più pesante: omicidio. Intanto il Tribunale dei Minori ha già provveduto a mettere sotto tutela il bambino.

La drammatica è cominciata lo aprile quando è nato Carlo (il nome ovviamente è di fantasia). I genitori si sono da poco trasferiti da Ciriè a Lanzo dove vivono nell'alloggio di un'elegante palazzina in centro alla città. Sembra una coppia tranquilla: giovani, forse un po' spensierati, esuberanti, comunque felici, addirittura entusiasti della loro creatura. Sembra, perché qualche settimana dopo cominciano ad arrivare le prime telefonate al centralino del 112: «Sentiamo urlare, gridare, devono essere quei due ragazzi che litigano e si stanno menando, venite a vedere o qui si ammazzano». Sono gli inquilini del palazzo, preoccupati. Qualcuno loro più sensibile ascolta attentamente anche i pianti del neonato che provengono dall'appartamento secondo piano. non sembra un pianto, è più simile ad un lamento ad lagna continua, straziante». Sono le stesse parole che i vicini casa ripeteranno ai carabinieri o al pm Cappelli che in questi mesi ha l'inchiesta dopo la segnalazione medici Regina Margherita alla Procura. Sono questi ultimi che giorno per giorno tentano ra di recuperare Carlo che proprio oggi compie cinque mesi e non si sa ancora se e come potrà vivere il suo futuro. Intanto M. B. e C. hanno lasciato il condominio nel centro di Lanzo e sono ritornati a vivere a Ciriè. La giovane quando i militari le hanno notificato l'avviso di garanzia ha mormorato: «Beh mi ricordata, forse volta il bambino è caduto in insieme a suo padre, sarà in quel caso che si è fatto male».

SAPER SPENDERE

Due documenti storici una Emina e un ricamo

Simonetta

NON sempre quello che conta è il valore di un oggetto, la storia che ne fa docu- vita. E' il caso di Luigi di Moncalieri e di Giuseppe di Castellamonte che attendono da lunghissimo tempo, anche perché di entrambi abbiamo un recapito né un telefono. Ricordiamo a tutti i lettori il numero Saper spendere 011-6568228 tornerà funzione lunedì prossimo il solito orario, dalle 10,30 alle 14,30.

Luigi non vuole vendere «Mina, unità di misura dei cereali (in litri?), in legno marchiato a fuoco, datata 1750-1767», ma è incuriosito dall'oggetto e vorrebbe di più sull'uso e la storia.

Il professor Ferdinando Vigliano Cossalino si è incuriosito pure lui e ha avviato una vera e propria ricerca storica per il nostro lettore. Ecco i risultati.

«La Emina, detta popolarmente Mina, è un'antica unità di misura per cereali. una misura ufficiali, perciò vi un ufficio apposito per i Pesi e le Misure della città di Torino. In osservanza al Regio Editto del settembre 1749 si compilarono regole severe, con relativo illustrazioni, molto particolareggiate sul modo costruire una Emina, che si suddivideva in sotto multipli, Emina, quarti di Emina, ottavo Emina (eguale a un coppo) ecc.

«Per regolarità la Emina veniva sottoposta a marchiatura a fuoco. La marchiatura indicava lo Stato in cui era adottata, in questo caso il Regno di Sardegna, la definizione della Misura, sigla della provincia e la data, inoltre marchio dell'Ufficio di garanzia e la punzonatura dell'avvenuta registrazione. Questa marchiatura era già stata stabilita nel 1678. C'erano controlli periodici, per cui sulla Emina, a distanza di anni dalla prima marchiatura, si possono trovare due o tre altre marchiature. La Emina variava da luogo a luogo, pertanto è difficile precisare a quanto corrispondeva in misure attuali. Le granaglie venivano considerate a volume e non a peso, quindi in litri. Una Emina, eguale a otto coppi, corrispondeva a circa 23 litri relativi a peso variabile da circa sedici a diciannove chili, secondo se granturco, grano o altro. Come oggetto di antiquariato non ha pressoché valore, resta un interessante documento storico».

★ Giuseppe ha un quadro ereditato da una lontana parente che fu al servizio di un monsignore della diocesi di Vercelli. «Mi piacerebbe sapere di che si tratta» scrive.

Si tratta di una stoffa ricamata incorniciata sotto vetro e professor Vigliano Cossalino ha dubbi sulla sua origine: «Questo ricamo si chiamo 'imparaticcio', poiché un campionario che riunisce alcuni esempi fondamentali per l'esecuzione del ricamo. Infatti vi esempio di alfabeto, due esempi di angoli con fiori, due esempi cornice (uno con fiori, l'altro greca) e tre esempi di diverse di mazzi di fiori. Era uno campionari che tutte matrici avevano nel loro laboratorio da mostrare ai clienti per la scelta dei modelli. E' un oggetto simpatico e decorativo che oggi, purtroppo, ha più la sua funzione originale. Resta però un documento di storia del alla fine dell'Otto- o ai primi del Novecento e potrebbe valere al massimo 400 euro».

Due bambole della Lenci in possesso lettore, stati esaminati, le pur brutte fotografie, da Matteo Bruno. «Fatta la solita premessa sull'importanza che la bambola sia sana, cioè non intaccata tarme purtroppo accade spesso con panno Lenci, si può attribuire alla bambola alta una ventina di centimetri una stima tra i 150 e i 250 euro secondo lo stato di conservazione. Inferiore il valore della testina marcata Lenci che sembra, nella foto poco leggibile, un antesignano di quegli oggetti che si appendono allo specchietto nelle auto: 20-30 euro.

E' breve, dall'architetto Massimo Meli per Silvana: servizio caffè in porcellana è stato decorato con il sistema della decalcomania agli inizi del '900; è di modesto qualità e non supera i 400 euro.

simonetta.conti@lastampa.it

CONSIGLIO REGIONALE

I capigruppo riuniranno l'11 settembre

Il presidente del Consiglio regionale Roberto Cota ha deciso di convocare simbolicamente la prima Conferenza dei capigruppo alle 14,30 di mercoledì 11 settembre, per ricordare, ad un anno esatto da quel terribile 11 settembre 2001, il giorno degli attentati terroristici negli USA e l'abbattimento delle Torri Gemelle di New York.

La Conferenza dei capigruppo dovrà anche programmare la prossima seduta del Consiglio regionale, a partire da quella prevista dallo Statuto il 17 settembre.

Con la prossima settimana riprenderà anche l'attività delle Commissioni consiliari permanenti e speciali. In particolare, lunedì prossimo, alle 14, si riunirà a Palazzo Lascaris la Commissione Speciale XX Giochi Olimpici Invernali 2006, di cui è presidente Pier Luigi Marengo, per le audizioni di Toroc, Agenzia Torino 2006, Enti territoriali, Coni e della società di gestione impianti interessata all'evento.

NOTIZIE dalle AZIENDE

Brooksfield

Arriva a Rivoli una boutique Brooksfield

inaugura giovedì 5 settembre una nuova boutique maschile nel centro di Rivoli in via F. Piol, 61/A.
Un negozio (120 mq.) espressione dell'immagine B cha riconferma il gusto per l'eleganza e l'attenzione ai particolari, già protagonisti negli altri monomarca aperti a Milano, Torino e Pal. Legno di noce tanganika per i mobili, legno di quercia per i pavimenti, ocoiolo e alluminio per gli ingrandimenti fotografici; sono i materiali protagonisti dello spazio. Uno spazio fatto di contrasti, minimale nell'arredamento e comunque capaci di trasmettere emozioni.

SAMARATE SHOW
Via Cameranа, 11 - Torino - Tel. 011
APERTO DA LUNEDÌ A SABATO DALLE 17,30 ALLE 15,30 - 23,00 - 04,00
www.samarashow.com
GIORNO EDELWEISS
IL DIAMANTE DELL'EST
(nuova sala vip)

DOMANI AL GREENWICH VILLAGE
"Risate, commozione, applausi a scena aperta"
(F.FERZETTI - IL MESSAGGERO)
«"Buena vista social club" in dialetto napoletano»
(G.MANIN - CORRIERE DELLA SERA)

CUORE NAPOLETANO

FA LA DIFFERENZA!
Programmazione dal 30 agosto al 5 settembre

STUART LITTLE II
13.10* - 15.50 - 18.40 - 20.30 -
e sabato 00.20

WE WERE SOLDIERS
13.30* - 16.30 - 19.40 - 22.30
venerdì e sabato 1.20

BLADE II
13.40* - 16.20 - 19.20 - 21.50
sabato 00.30

THE EXPERIMENT (v.m.14)
14.40* - 17.20 - 20.00 - 22.40
venerdì e sabato 1.15

MEUTRON
14.10* - 16.10 -

ARAC ATTACK - MOSTRI A
13.30* - 16.00 - 18.30 - 20.40 - 22.50
sabato 1.10

FINALLY
20.10 - 22.45
venerdì e sabato 1.20

JEEPERS CREEPERS
13.20* - 15.25 - 17.40 - 19.50 - 22.00
venerdì e sabato 00.10

9 Sale con maxischermo - Ampio parcheggio
Viale Giovanni Falcone -
www.warnervillage.it
LUNEDÌ E MERCOLEDÌ SPETTACOLI A P

ONESTÀ e RISPETTO
CHI VI UN'IMPRESA IN OSPEDALE NON VA ASCOLTATO.
DA ANNI GIUBILEO OPERA CON LA MASSIMA TRA
FUNERALE CLASSICO
2 milioni e 500 mila
Il prezzo comprende tutte le pratiche, la bara ecocompatibile, assistenza, trasporto con cofano funebre
GIUBILEO
IL FUNE
Numero Verde
800.251645
ore 24
Tel.
Sede
Corso Bramante - Torino

PREZZI «TANDEM»: € 0,80, «CRONACHE DI NAPOLI», «CORRIERE DI CASERTA», «CORRIERE DI LUCCA», «IL COMMERCIO DI BOLOGNA» (ESCLUSO IL LUNEDÌ), «IL CORRIERE DI FIRENZE», «IL MATTINO» (EDIZIONI A BRESSANONE), «LA VOCE DI MANTOVA», «IL CORRIERE MERCANTILE», «LA GAZZETTA DEL LUNEDÌ», «DLI CORRIERE - ROVIGO» (1 € SOLO AL VENERDÌ), «CRONACHE DEL MEZZOGIORNO» NELLE AREE DI DIFFUSIONE INDICATE SUL GIORNALE LOCALE: € 0,85 CON «IL CORRIERE DI ROMAGNA» (IN ROMAGNA E A IMOLA); € 1 «ULTIME NOTIZIE REGGIO», «LA VOCE NUOVA DI PIACENZA»; € 1,20 A RICHIESTA CON «IL MATTINO» NELLA PROVINCIA DI BOLZANO, € 2,70 A RICHIESTA CON OASIS «VALLE D'AOSTA». ABBONAMENTI GRATUITI CON SPECCHIO AL SABATO ORDINATORIO IN EDICOLA ITALIA. PREZZI ESTERO: AUSTRIA SENEFLUX FRANCIA, GERMANIA, GRECIA, PORTOGALLO, SPAGNA € 1,45, FRANCIA, PAESI SCANDINAVI € 2; SLOVENIA TIT 320, SVIZZERA FRS 2,40, C. TICINO FRS 2,50, UK GBP £ 1,30, USA $ 2,50

"Mai lasciare i risparmi alla deriva.
Conto Arancio al 4,30%. Mettetevelo nella zucca."

Perché aprire Conto Arancio?

- Per avere il 4,20% a zero spese, zero commissioni, zero limiti, zero rischi.
- Perché non dovete cambiare banca.
- Perché Conto Arancio, è il conto di deposito che vive in parallelo con il vostro conto corrente, che continuerete ad usare per assegni, bancomat, carte di credito e così via.
- Perché ING Direct è la banca diretta più grande d'Europa.

Come aprire Conto Arancio?

- Telefonate allo 848.852.852 per richiedere i moduli di apertura, o collegatevi a www.ingdirect.it
- Poi andate nella vostra banca ed eseguite il primo bonifico per rendere attivo Conto Arancio.

Come funziona Conto Arancio?

- Lo aprite e lo usate al telefono o via Internet.
- Quando volete, potete trasferire i vostri risparmi sul vostro solito conto corrente, gratuitamente, velocemente e in totale sicurezza.

zero spese
zero deposito minimo
zero rischi
tanto Arancio

Camillo Capozzi - Skipper Ala Bianca.

www.ingdirect.it

ING DIRECT
TI RENDE SICURO

848.852.852

SALEA D'ALBENGA
Dal 3 all'8 Settembre 2002

Il PROGRAMMA

[illegible] 3 [illegible]

Ore 19.00 Apertura Stands, Gastronomia, Vini e Mostra Mercato.
Ore 21.00 Inaugurazione della **35ª Rassegna del Pigato**. Saluto [illegible] Presidente, conversazione dell'enogastronomo Silvio TORRE.
Ore 21.30 Incontro sulla "*Flavescenza dorata*" organizzato dai servizi tecnici della REGIONE LIGURIA:
Introduzione
Aspetti della viticoltura ligure, *Vincenzo TERRITO, Dirigente Ispettorato Funzioni Agricole.*
La viticoltura del ponente ligure, caratteristiche e prospettive.
Marco REBAGLIATI, Ispettorato Funzioni Agricole di Savona.
La flavescenza dorata: aspetti tecnici [illegible] possibili interventi.
Roberto CAVICCHINI, Osservatorio Malattie delle Piante.
Dibattito aperto: domande e risposte.
Assegnazione del Premio "**Salea e il Vino**" alla Guida "Vini d'Italia Slow-Food Gambero Rosso".
Ore 21.30 Serata danzante con l'orchestra «Beghini Show». Ingresso libero.

[illegible] 4

Ore 19.00 Apertura Stands. Gastronomia, Vini e Mostra Mercato. La strada del vino e dell'olio presenta: "L'Olio Extra Vergine d'Oliva e prodotti della zona".
Ore 21.30 Serata danzante [illegible] l'orchestra «Omar Live Group». Ingresso Libero.

[illegible] 5 Settembre

Ore 19.00 Apertura Stands, Gastronomia, Vini e Mostra Mercato. La Strada del Vino e dell'Olio presenta: "L'Olio Extra Vergine d'Oliva e prodotti della zona".
Ore 21.30 Serata danzante [illegible] l'orchestra «Beppe Nardi». Ingresso Libero.

[illegible] 6 [illegible]

Ore 19.00 Apertura Stands, Gastronomia, Vini e Mostra Mercato. La Strada del Vino e dell'Olio presenta: "L'Olio Extra Vergine d'Oliva [illegible] prodotti della zona".
Ore 21.30 Serata danzante con l'orchestra «Maja». Ingresso Libero.

Sabato [illegible]

Ore 19.00 Apertura Stands, Gastronomia, Vini [illegible] Mostra Mercato. La Strada del Vino [illegible] dell'Olio presenta: "L'Olio Extra Vergine d'Oliva e prodotti della zona".
Ore 21.30 Serata danzante con l'orchestra «Primavera». Ingresso Libero.

[illegible]omenica 8 Settembre

Ore 12.00 Apertura Stands, Gastronomia, Vini e Mostra Mercato.
Ore 14.00 Chiusura servizio Gastronomia.
Ore 15.30 «**La Ludoteca Girotondo**» presenta uno spettacolo per i più piccini.
Ore 18-21 Apertura iscrizioni al concorso «**Ragazza Doc**».
Le iscrizioni sono aperte presso Agenzia *Eccoci* - 0182.554886.
Ore 18.00 Riapertura servizio Gastronomia.
La Strada del Vino e dell'olio presenta: "L'Olio Extra Vergine d'Oliva e prodotti della zona".
Ore 21.00 Animazione, musica [illegible] spettacolo a cura di Radio Onda Ligure [illegible] Agenzia di spettacolo *Eccoci*:
Dance mix: revival, latino [illegible] con la «Dj Band».
Elezione «**Ragazza DOC**». Concorso abbinato a «Liguria Moda [illegible] Bellezza Miss delle Miss»
Dance mix con la «Dj Band».
Ore 01.00 Chiusura. Ingresso libero

AMPIO PARCHEGGIO www.rassegnadelpigato.it

Ceramiche Sassuol-Mare
CAMINETTI - STUFE - FORNI - [illegible]
PAVIMENTI E RIVESTIMENTI
Presenta
LA TECNOLOGIA DEL FUOCO
EDILKAMIN
Visitateci in Fiera e presso il punto vendita di:
Regione Pontelungo [illegible]p. 7
Tel. 0182.52853-4 - Fax 0182.543570
17031 [illegible] (SV)

LAMPOGAS
Lampogas Ligure s.r.l.
Albenga - Via Piemonte, 138
Tel. 0182.20.584
ESCLUSIVO!
Nuovi serbatoi per GPL
da interrare senza vasca in cemento
[illegible] recinzione.

[illegible]
Ingrosso bibite
vini e alimentari
[illegible]
[illegible] Moretti - [illegible]
Regione Burrone, 10
Tel. 0182.55.60.64 - Fax 0182.55.60.69
17031 Albenga (SV)

ROSSELLO CARTA s.r.l.
BORGHETTO S. SPIRITO
Via per Toirano, 4
Tel. 0182.940.640 - 0182.950.102
Fax 0182.973.584
e-mail: info@rosselloca rta.it
internet: www.rosselloca rta.it
[illegible]
DISTRIBUZIONE
Prodotti monouso in:
• CARTA • [illegible] •
• [illegible] • [illegible] •

GRUPPO
PEDRAZZANI
[illegible]
17038 VILLANOVA D'ALBENGA (SV)
Via Martiri [illegible] Libertà, 38
Tel. 0182.585.014 - Fax 0182.585.013
www.pedrazzani.it
e-mail: postmaster@pedrazzani.it

Soc. De. Sca s.n.c.
CAMINETTI - STUFE - [illegible]
FUMISTERIA - BARBECUES
PALAZZETTI
Eco Riscaldamento
Sede: CISANO SUL NEVA
Via Piemonte, 24 - Tel. 0182.595.057
Filiale: VILLANOVA D'ALBENGA
Via Martiri, 31/33 - Tel. 0182.580.193

SUPER BOX
Riviera dei Fiori
OFFICINA
COSTRUZIONI METALLICHE
di Franco Garibaldi
PREFABBRICATI METALLICI
PORTE BASCULANTI
PORTE [illegible]
CANCELLETTI RIDUCIBILI
SERRANDE AVVOLGIBILI
[illegible] E TUBOLARI
Via Matteotti, [illegible] - CIPRESSA (IM)
Tel. e fax 0183.98029
Siamo presenti in Fiera

Pastificio Plin
Pasta fresca artigianale
Le vere buone ricette di [illegible]
volta di nonna Marina
Via Sant'Eugenio, 55 - 17023 Ceriale (SV)
Tel. 0182.99.35.60
www.pastificioplin.it

TERMOSARREDO
[illegible] Fenoggio Giuseppe
leader nel riscaldamento
JOLLY-MEC CAMINETTI S.P.A.
AARCE stufe e caminetti
Negozio:
Via Romana, 73
17023 CERIALE (SV)
Sede: Via Cormorano, [illegible]
Tel./Fax 0182.990.326 - Cell. 335.64.80.962

F.lli Pretari & C. s.a.s.
INGROSSO CARNI
Via Marixe, 41 - [illegible] (SV)
Tel. 0182.930237 - Fax 0182.991259

GALLO & C.
s.n.c.
LAVORAZIONE
PRODOTTI AVICOLI
CARNI, SALUMI, ALIMENTARI
CATERING
PIATTAFORMA DISTRIBUTIVA
Via per Calice (Zona Ind.) - Finale Ligure (SV)
Tel. 019.680.380 r.a. - Fax 019.680.348
www.gallo.it - E-mail: gallo@ivg.it

FERRO FUOCO
STUFE & CAMINETTI
STUFE
STUFE CAMINO
INSERTI
CAMINETTI [illegible]
ALTE RESE
BASSI CONSUMI
LUNGA AUTONOMIA
5 ANNI DI GARANZIA
JØTUL
[illegible] Roma, 101 - Tel. 0182.547.400
ORTOVERO
Tel. 0182.542574 - Albenga

entrate in CARISA
come volete.
più conveniente
www.carisa.it

entrate in
come volete.

SANREMO: CALA IL SIPARIO CON LA SECONDA SERATA DEL GALA' DEL TURISMO E LE ESIBIZIONI ■ ANEMA, GATTO PANCERI, DUAL GANG E DE MARCHI

Festivalmare: ecco 24 manifestazioni di successo

La premiazione delle categorie istituzionali

Gian Piero Moretti

Con la premiazione delle categorie istituzionali è calato il sipario su Festivalmare 2002. Otto premi, 24 e, in la magia delle canzoni di Gatto Panceri, la vitalità dei Dual Gang, la simpatica follia del cabarettista Roberto De Marchi, il «tributo alla donna» con il mix di brani proposto da Anema, il grande di suggestione quando il chitarrista dei Buio Pesto, Davide Ageno, ha intonato «Creuza de con «Esteve 97», la mitica chitarra De Andrè, fulcro del museo via Campo Gianni Tassio, vincitore del premio Originalità.

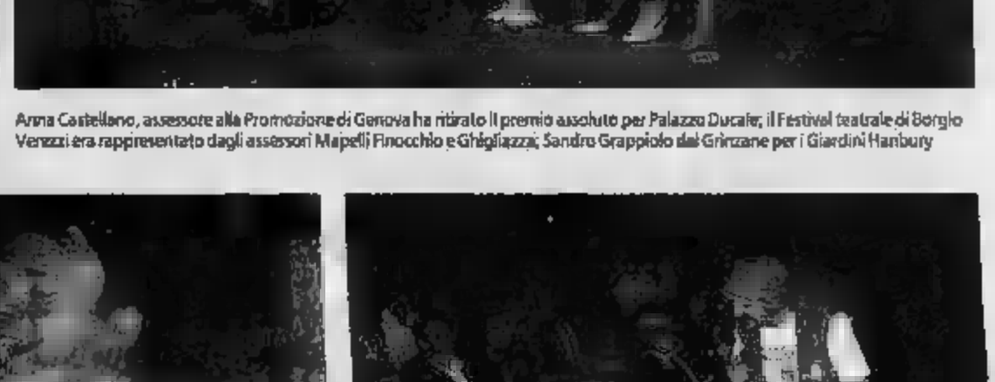
Tutto esaurito il teatro all'aperto del parco Villa Ormond e, in prima fila, il prefetto Montebelli, l'assessore Turismo Bissolotti e l'amministratore delegato del nò Martinelli, per ricordare un altro grande appuntamento di Sanremo: «Liguria moda con l'elezione della Miss delle miss in programma mercoledì prossimo ai giardini Villa del sole, con serata di gala il giorno successivo Roof Garden.

Particolare attenzione hanno ricevuto le categorie Cultura e Caba-. Dunque, impegno intellettuale e risate: due ambiti così diversi, apparentemente così lontani, ma spesso più vicini di quanto si possa immaginare e che rappresentano, in qualche modo, due anime della Liguria e due modi diversi ma altrettanto utili di promuovere il turismo.

Per la Cultura il premio assoluto è andato alla Marcantonio Franceschini allestita a Palazzo Ducale di Genova con i «cartoni» degli affreschi che decorato la del Maggior consiglio distrutta da un incendio nel Settecento. A ritirare Anna Castellano, assessore alla Promozione, ma anche amministratore delegato della Palazzo Ducale S.p.a. «Nomination» per il Premio, invece, ai Giardini Hanbury di Ventimiglia e al Festival teatrale di Borgo Verezzi. I premi sono stati ritirati, a Grinzane Cavour, da Grappiolo, che in un momento commozione ha declamato alcuni versi Francesco Biamonti, vincitore di una delle prime edizioni del prestigioso appuntamento culturale, e dagli assessori Ghigliazza e Mapelli Pinocchio per il Festival teatrale di Borgio Verezzi.

«Zelig in tour» di Savona si è imposto nel Cabaret. A ritirare le targhe dè La Stampa il sindaco di Savona Carlo Ruggeri, (che ha ricordato la Bandiera blu per spiaggia e Darsena), l'assessore Pennia e Paolo Canavese dell'Autorità portuale. «Nomination» per Risate Forza 10 di Diano Marina (sul palco il sindaco Angelo Basso) e per «Ecco Recco, Cabaret in Paradiso»: il premio è stato ritirato dall'assessore Carlo Gandolfo.

Sezione Cabaret: l'assessore al Turismo di Recco Carlo Gandolfo; il sindaco di Diano Marina Angelo Basso; per «Zelig in tour» a Savona il sindaco Ruggeri, l'assessore al Turismo e Manifestazioni Pennino e l'organizzatore Paolo Canavese dell'Autorità Portuale



Anna Castellano, assessore alla Promozione di Genova ha ritirato il premio assoluto per Palazzo Ducale; il Festival teatrale di Borgio Verezzi era rappresentato dagli assessori Mapelli Pinocchio e Ghigliazza; Sandro Grappiolo dal Grinzane per i Giardini Hanbury

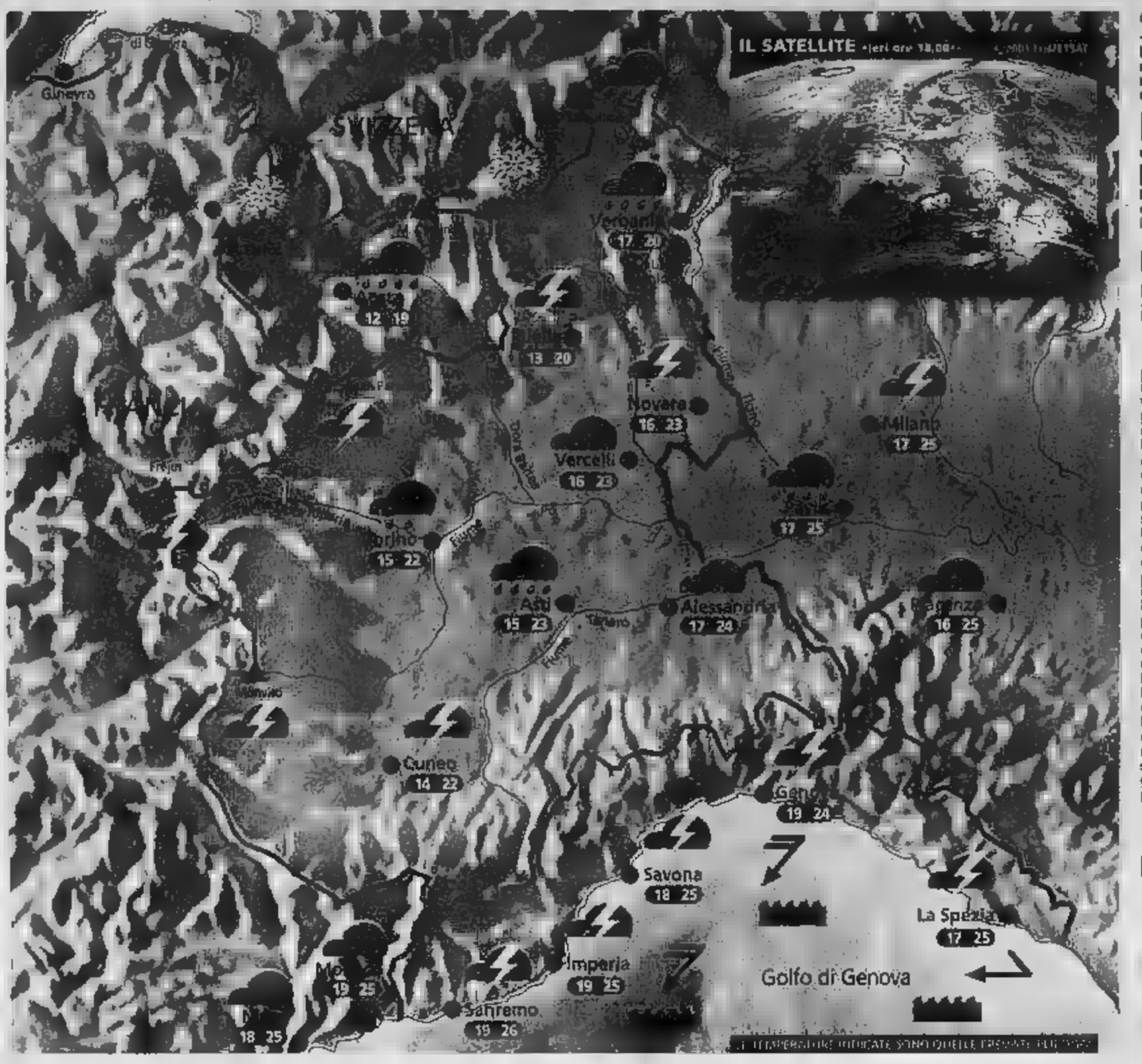
Anema, cantante e presentatrice di Festivalmare (a sinistra) Sotto Davide Ageno, del Buio Pesto, mentre chitarra appartenuta a De André A destra, Gatto Panceri autore - e interprete di canzoni dal sapore di poesia (FOTOSERVIZIO TOMMASO MARINELLI)

Il cabarettista Roberto De Marchi (foto sopra) durante la sua dissacrante performance fra il pubblico di Festivalmare e, nella foto qui a fianco, i Dual Gang interpreti del tormentone dell'estate particolarmente applauditi da giovani e giovanissimi

TECNOMOTO
Concessionario ufficiale: aprilia per la zona compresa tra Andora e Finale Ligure
RIFLETTI E CONFRONTA!
Scarabeo 100 4T
Prezzo listino 2.490,00
Prezzo su strada 2.190,00
Scarabeo 125 Light
Scarabeo 125 GT
Prezzo listino 3.785,00
Prezzo su strada 3.500,00
Scarabeo 200 Light
Scarabeo 200 GT
Prezzo listino 4.135,00
Prezzo su strada 3.800,00
Leonardo 125 ST
Prezzo listino 3.235,00
Prezzo su strada 2.950,00
Leonardo 150 ST
Prezzo listino 3.535,00
Prezzo su strada 3.130,00
Leonardo 250 ST
Prezzo listino 4.235,00
Prezzo strada 3.730,00
Pegaso 650 I.E.
Portapacchi e Bauletto compreso
Prezzo listino 6.900,00
Prezzo strada 6.200,00
Prezzo listino 6.500,00
Prezzo strada 5.900,00
Atlantic 500
Finanziamento 24 mesi
Prima rata Gennaio

BOLLETTINO METEO

SOLE
VARIABILE
NUVOLOSO
NEBBIA
PIOGGIA DEBOLE
MODERATA
INTENSA
NEVE
TEMPORALI
VENTO DEBOLE
MODERATO
FORTE
MARE CALMO
POCO MOSSO
MOSSO
AGITATO



Situazione Ieri abbiamo assistito a un'altra giornata instabile. Frequenti annuvolamenti hanno dato luogo anche a piogge o qualche temporale. Solo nel tardo pomeriggio si sono manifestate locali schiarite. Oggi il transito di un nuovo corpo nuvoloso mantiene ancora condizioni di instabilità con possibili piogge o temporali.

Previsioni In mattinata parziali addensamenti su tutti i settori, soprattutto su Liguria, Cuneese e Val d'Aosta con qualche debole e breve piovasco. In giornata si prevede un nuovo peggioramento con nubi e fenomeni in estensione da ovest verso est. Precipitazioni più probabili su Cuneese, Biellese, Verbano e Liguria. Possibilità di temporali. In serata tende a migliorare a partire dalla Val d'Aosta con cessazione dai fenomeni. Temperature stazionarie. Venti deboli o moderati locali rinforzi sulla Liguria. Domani schiarite più ampie.

ZOOM

L'estate è davvero in crisi?

Normalmente quando si arriva ai primi giorni di settembre, il pensiero si proietta all'autunno incipiente, con i normali problemi della vita di tutti i giorni. Molto spesso, però, il tempo segue questi canoni e magari ci fa assaporare ancora delle belle giornate dal sapore quasi agostano. Quest'anno sembrerebbe, dalle analisi a nostra disposizione, che il tempo voglia prepararci all'autunno prima del solito, facendo sentire la sua voce a suon di temporali e piogge. Difatti, dopo una tregua relativa nelle giornate di venerdì e sabato prossimi, domenica si avvicinerà una nuova perturbazione che sembra avere tutte le carte in regola per far dimenticare l'estate. Questo nuovo peggioramento, infatti, sembra concretizzarsi nelle giornate di lunedì o martedì apportando pioggia e anche un discreto calo della temperatura. Insomma, l'estate sembra lasciare lentamente il passo all'autunno, ciò non significa che il tempo da ora in poi sarà sempre così. Le belle giornate con clima gradevole e fresco non mancheranno di certo e magari sarà possibile andare in quota a godersi bellissimi panorami dopo una giornata di pioggia battente.

A CURA DI: www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

ANCONA	18 25	REGGIO CALABRIA	22 28
BARI	20 25	ROMA	18 26
BOLOGNA	17 26	VENEZIA	18 25
CAGLIARI	22 26	BARCELLONA	16 22
CATANIA	20 28	BRUXELLES	12 20
CATANZARO	21 26	FRANCOFORTE	12 22
FIRENZE	16 26	GINEVRA	11 18
	21 35	LONDRA	16 22
PALERMO	22 27	MONACO DI BAVIERA	14 23
	15 26	PARIGI	12 19
	15 24	ZURIGO	11 17

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 6 e 55 minuti; culmina alle e minuti, 20 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 4 minuti; cala alle ore e minuti

esi IRRIGAZIONE
www.esi-irrigazione.com

SEAT la tua nuova compagnia
Info SEAT: 800-188 188 www.seat-italia.com

Fidatevi di chi è cresciuto con le SEAT.

Abbiamo sempre davanti agli occhi. Siamo in 600, e da quando lavoriamo per le oltre Officine e Carrozzerie Autorizzate SEAT, noi Tecnici specializzati facciamo 150 mila ore di studio e pratica all'anno, per imparare a risolvere qualunque richiesta ed essere sempre aggiornati sulle innovazioni tecnologiche delle auto. Vi offriamo il massimo in termini di trasparenza, garanzia sui pezzi di ricambio originali, ed efficienza dell'intervento, perché la vostra strada è sempre aperta. L'assistenza alla vostra SEAT non è un gioco di bambini.

SEAT

Prima
Concessionaria per Savona ed Imperia
Savona Via Bartoli 20-22r Tel. 019 806755

RITMI LATINI AL DAUBACI, SI BALLA AL MIVIDA E ALLE VELE, APERTURA STAGIONALE AL MANHATTAN

Giovedì di settembre con la musica live

In piazza a Cairo il concerto in ricordo di Fabrizio De Andrè

Concerto a favore dell'Avis, stasera, a **Cairo Montenotte**. Con inizio alle 21, sul palco di piazza Savonarola, nel cuore del centro storico, saliranno Marco Pozzi e Alberto Ghiglietto che proporranno una serata interamente dedicata all'indimenticato cantautore Fabrizio De Andrè. Titolo del concerto «Ricordando Fabrizio». Per Pozzi e Ghiglietto, la performance rappresenta di fatto un gradito ritorno in Val Bormida, dopo gli innumerevoli spettacoli che da alcuni anni li vedono protagonisti a sempre a favore di enti e associazioni benefiche. L'incasso (l'ingresso è ad offerta) verrà devoluto alla sezione cairese dell'associazione donatori sangue.

L'appuntamento è organizzato dall'Avis, in collaborazione con la Pro loco e con il patrocinio dell'amministrazione comunale. L'associazione di volontariato cairese, con sede in via Toselli, quest'anno compie cinquantadue anni di vita. Nata nel 1950, il gruppo attualmente conta 230 iscritti effettivi. Ogni anno, in media, vengono raccolte circa 400 sacche di sangue. L'attuale presidente è Pierluigi Formica, mentre la carica di vicepresidente viene rivestita da Maurizio Rogazzoni. Segretaria è Laura Bumbaca, mentre l'attività di tesoriere viene affidata a Luigi Miglietti.

A fianco tutti gli appuntamenti della notte in Liguria.

LA NOTTE

GENOVA Musica e ritrovi al Jasmine, all'Estoril, al Mais di Sturla, al Fitzcarraldo, al Nado Mas, al Burfly, al Dixeland, al Shakespeare's Art Café, al Guarchi e a La Piramidi, al Transilvania Horror Rock Café.

P. Serata al Cantiere e al Tumbler.

Ritrovo al Natnara.

VARAZZE Al dancing Boschetto latino americano. Ritrovi con dj all'Orizzonte di Piani d'Invrea, al Miramare, Pescegatto, al Takabanda, Perbacco, all'Invidia, all'Hamburger Boy (tutte le sere), al Mister Pub e al Barcollo. Liscio e revival con orchestra al Gilda. Scuola di ballo latino al Kursaal Margherita con Jerry e Jhoan.

CELLE In piazza Popolo dj a rotazione e sorprese musicali. Ritrovi al Charlie Max, al Gaudì, a La Ghironda, al Barsonda.

PONTINVREA Musica al Beer Room pub.

CARCARE Musica alla birreria alla Corte dei Baroni. Ritrovi in musica al Blues Pub, da Crespi, al Green Pub, al Maltese la farmacia dei sani e da Mangiafuoco.

CAIRO Alle 21 in piazza Savonarola concerto di Marco Pozzi e Alberto Ghiglietto in ricordo di Fabrizio De Andrè. Ritrovo al Be Pub, al Fixi a Nicchia, allo Stirling Castle e all'Osteria vino cattivo.

S. «Discoradio Party» alla discoteca Mivida 2 on the beach. I bagni Ulisse concerto ska-reggae e folk. Ritrovi al Med, al Pilar e al Già G.

Night Club al Gasoline Road. Ritrovo al Cabaret e al Dyland Dog.

M. Giovedì discoteca, con dj, al Mivida by Golden Beach. Musica degli «Hot Biblins» al Soleluna. dj e La Garitta.

Dj sulla terrazza discobar o La Compagnia Savonese della Indie (con ristorante). Ritrovi alla Boutique della birra, Club Nautico, al Lido Azzurro, al Tutto Gelato, al Negrita Music Club, al Santa Lucia Caffè, al Mezzo Marinaio (enoteca), al Birrò, al Provencal, al Vignoble d'Italie (aperto musica anche mezzogiorno), a Lo Scalatto, all'osteria Ca Du Beu e all'Empire Cyber Pub.

Discobar con musica Barsonda.

VADO Ritrovo con musica live e i ritmi latini caldi all'Hot Summer del Daubaci.

Ultima serata «Gourmet, musica e bollicine» sulla terrazza ristorante Da Claudio. Musica e lap dance maschile e femminile al Sinte Galeshka.

Dancing, liscio e revival e tutto-latino con orchestra al Castello. Ritrovi al Sunshine café, al Samoa, al Black Bull e al Lord Nelson.

FINALE Serata discoteca, con genere commerciale, Golden Classic e house, allo Sporting Club: tre settori Discoradio, Max Repetto dj, Giovanni Carrara e Valerio Zannetti dj. Musica dal vivo al Giardino dei Ghibellini. Al Gasoline musica con dj. Ritrovi al Trocadero, al Nonescodirado (live di «Lulù da Nizza», chitarre in concerto), all'Agorà di Gorra, al Ferro Café, al Joy, da Pilade, al Vittoria, Elios Café, Baquito, al New Clipper, Girasole, al Caffè Vanilla.

BORGIO Ritrovi al Mulino Club, Cappero, al Mirabolan, al Rifrullo, alla Torre Antica e alla Torre dei Sassetti.

Musica a Il Soleluna e alla gelateria Minerva («Mimmos live e figli»). Ritrovi a Il Santo, da Virgin, al Flora, da Poldos', Barone Rosso, al Miriade, allo Wave, da Rolfo, al Dolphin's. Liscio e revival al dancing.

LOANO In piazza Rocca alle 21 performance musicale con l'orchestra laboratorio diretta da Riccardo Zegna. Concertini alle 21 da Galmo e al Florida. Music live on the beach Bar Doria. Musica con orchestra Saitta e al Manhattan Inn (inaugurazione stagionale con l'orchestra «Tonya Todisco»). Ritrovi all'Arcibaldo, al Da U Gein (Stefino Ciccarelli dj), al Carpe Diem, al Vascello, Marinella, Gavioli, Movida, al Fluke, al Bucchero, Mai a letto, da U Gein, all'Atravirago, al Poseidon, a Calderone del Dagda e al Jumanji Café. Allo Skating club terrazza musicale.

BORGHETTO Liscio e revival al Salone delle feste. Ritrovo a La Dolce Voglia.

TOIRANO Ritrovo a I gatti a la luna.

Liscio a revival con maestro al Primo Piano di Aurelia. Ritrovo al Planet Café e a La Risacca.

ALBENGA Ritrovi al Café Noir, Mr Micchetta, al Raggio luna, Guaranà, al Pulp, al Rock Bank Caffè, allo Città Vecchia, al Club Morgana, Coprice, al Carpe Diem.

ALASSIO Alla discoteca Le Velo dance music commerciale e revival con Human Deejay e lo staff di Mauro Vicari. Ritmi latini e cubani al Manila Club. Musica live nel dehors del Mozart e da Galeon. Ritrovi al Joy, all'U'Brecche, al Paradise (musica dal vivo e di sottofondo) di Santa Croce, al Rooster George Taylor's, al Fred Music, al Sol Ponente, a El Che Café, al Cocktail and drink, al Liquid, Dubliner, Victorian pub, Tokai Bar, Cabaret, al Mamma Mia, alla Tavernetta, al bar Dell'Angolo, da Spotti, all'Hard Rocco Caffè, allo Zanzibar. Appuntamenti danzanti alla pasticceria Riviera. Al Barlume i «Black Stage» (country) e al Mezzaluna i «Ricominciò da Trio» (rock e revival italiano).

LAIGUEGLIA Discoteca sul mare, su due piste, a La Suerte (dj a rotazione Arena, Love e Poggio). Ritrovo al Crazy Love, al Zarà Café e alla Locanda del Re minore.

ANDORA Musica piano bar della Casa del Priore con Umberto Benny. Ritrovi al Mato Mua, al Samarcanda, al nuovo Italo's.

CERVO Ritrovo al Porteghetto con freediscobar Acquasalsa e musica vivo.

S. Ritrovo Barock Café con la dedicata alle donne.

M. Salsa, con scuola di ballo, animazione con ballerini, dj e «Ruenda cubana» discoteca Sortilegio. Musica live al Roma. Ritrovi al Jammin, allo Skipper, al Valerio, al Candle Light.

DIANO C. Al «Wild West» live show con lap dance e strip! Bowling!.

IMPERIA Alla musica dal vivo liscio e Anni . Musica dal vivo al Ferrocarril a Borgo Prino. Musica e ritrovi al Bersò, al Clagio, al Tepas, al Saint Germain, al Sailer's.

«Giovebeach» Dj's underthestar al Sottovento Beach di Marina degli Aregai.

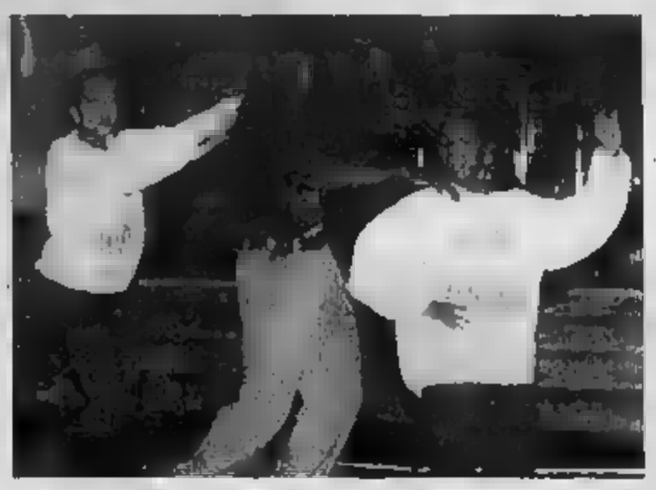
ARMA Ritrovi all'osteria Germinal, al Frog's, al Flower's, Popite Café, al Tre Alberi e al Papagayo.

Ritmi latini Roof Garden del Casinò. Musica e ritrovi a La Villa, al Teatrino di Magiafuoco, al Roma, all'En Plain, al Kitch Café, al Mistral Pub, Mazzini Pub, al Sax Pub, al Marval, al Blue Moon, alla Baia dei Pirati, al JJ Smith, al Pico de Gallo, allo Bazar (Michelino dj) e al Blue Moon.

DALETTI Ritrovo al Caffrey's pub. Discoteca al Betise.

Musica La Tana del Lupo e San Marco Café. Musica sottofondo al Chica Loca. Ritrovo al pub Battibecco, al Gp e al Graffiti Pub.

VENTIMIGLIA Musica al Marginalia e al Quattroventi. [a. r.]



Ritmi latini per il primo giovedì di settembre in Riviera

DOMANI A CURA DELLA SOCIETA' STORIA PATRIA DEL MUSEO ARCHEOLOGICO

Alla scoperta del Priamar

Due conferenze e proiezioni di diapositive

SAVONA

Domani chi vorrà scoprire tutti i «segreti» del Priamar non avrà che l'imbarazzo della scelta. In programma ben due appuntamenti: alle ore 18 nella della Società Savonese di storia patria in via Pia 14 conferenza su «Il Priamar medievale» e proiezione di diapositive a cura di Rinaldo Massucco; alle 21 in una sala del Palazzo Commissario, fortezza, a cura Civico museo storico archeologico e dell'Istituto internazionale di studi liguri, conferenza «La fortezza del Priamar nei viaggiatori e vedutisti dei XVII-XIX».

La conferenza di Massucco prevede la presentazione di tutti gli affreschi recuperati dall'Istituto Studi Liguri in quarant'anni di campagne archeologiche: un patrimonio in attesa di esposizione pubblica nel Civico Museo Storico-Archeologico, se nei prossimi mesi sarà possibile acquisire per il Museo lo spazio che attualmente ospita la Pinacoteca, che l'anno si trasferirà a Palazzo Gavotti.

Relatori della conferenza delle ore 21 sulla fortezza del Priamar saranno, invece, i professori Domenico Astengo Giulio Fiaschini, autori tra l'altro di pregevoli pubblicazioni sul viaggio e sul turismo culturale nei secoli passati lungo la Riviera ligure. [l. p.]

AL «CIRCOLO DEGLI INQUIETI» DI SAVONA

Medium e mondo dell'occulto

Il Circolo degli Inquieti, dopo l'incontro sulla psicologia dell'occulto con il professor Armando Pavese, propone per domani sera alle 21 Sala mostre Palazzo della Provincia un altro appuntamento, stavolta con la scrittrice milanese Pompas, considerata tra massime esperte nel campo della sensitività, medianità, pranoterapia. «L'approccio sarà molto diverso dal precedente - dicono gli organizzatori -, ma non rigoroso, considerata la lunga esperienza acquisita dalla relatrice in anni di ricerca sul campo. Si avrà così modo di avere risposte a molte domande oggi di grande attualità: che cos'è medianità? Quali sono stati i più importanti medium del passato e chi quelli contemporanei? Che differenza c'è tra psicofonia e metafonia? E ancora: quali sono gli spiriti che più facilmente si mettono in con i «viventi»? E' possibile misurare le voci degli spiriti? Pompas, dopo un'inchiesta giornalistica sui sensitivi, si è occupata prevalentemente di parapsicologia, inchieste medium, sensitivi e pranoterapeuti. Da allora conduce inchieste nel campo della medicina olistica, nel mondo paranormale e discipline New Age. Nel corso della serata la scrittrice milanese presenterà il suo ultimo libro «Medianità strada verso il futuro». [l. p.]

DA VEDERE

Spettacolo strada a Noli, i film del Festival del doppiaggio «Voci nell'Ombra» a Finale Ligure, «Sagralea» a Salea d'Albenga, spettacoli ed animazioni per i più piccoli in questi giorni a Ligure, Spotorno, Pietra Ligure Alassio. Questi gli appuntamenti di oggi.

PONTINVREA Aperta dalle 10 a sera la pista di gg kart Vittoria.

MIOGLIA Aperta dalle 15 alle 24 la pista di kart Mille Mioglia.

ALBISSOLA M. Opere di Eleonora Chiesa «Box Emozionale» (dipinti ed installazioni) da Artsalcon sino all'8 settembre. Al circolo Bonelli, sino settembre, «La scultura sui ardesia» Pier Giorgio Ferraris. Personale di Lucia Abbasciano ai bagni Nettuno (chiusura il 7 settembre). «Fiore, mare e ritratti», di Guido Tallone sino settembre esposti nella saletta del bar Testa. Opere recenti di Franco Costalunga e Jorrit Tornquist in mostra da Anna Ossmont settembre. Al Museo d'Arte contemporanea mostra itinerante di ceramiche d'autore con 46 artisti (orario 19,30-22).

Aperte anche oggi le piste di kart Mioglia e Pontinvrea

«Le contrade dimenticate» sino al 30 settembre mostra archeologica nella Sala dell'Ombrello al Priamar.

SPOTORNO Alle 21 nella sala convegni dell'ex Palace

ULTIMI GIORNI AL PARCO ACQUATICO LE CARAVELLE, APPASSIONANTI SFIDE IN KART A MIOGLIA PONTINVREA

Artisti da strada e mercatino a Noli

Festa del volontariato a Loano, animazioni baby a Pietra

pittura, scultura, poesia e musica dedicata a Ettore Canepa. «Spotorno e comprensorio del benessere» vignette in mostra all'ex Palace (ore 20.23,30) sino all'8 settembre.

NOLI Antichi mestieri e prodotti della gastronomia nolese proposti dall'Avis nelle piazzette Praga, Cappellini, Canano, Marconi e Monastero. «Nadir», animazione e spettacoli di strada con giocolieri e uomini trampoli in piazza Chiappella in per i festeggiamenti della Regata storica dei rioni. Rassegna artistica artigianale Centro Sant'Antonio.

BORGIO Visitabili tutti i giorni le grotte Valdemino.

RIALTO «Arte ed Ambiente a Rialto», collettiva d'arte contemporanea, nelle ex scuole, a cura del Centro culturale Paraxo. La mostra fino 12 settembre è visitabile su appuntamento (telefono 019-65259) e domenica dalla 9.30 alle 12 e 15-19.

Per i film «Voci nell'Ombra», festival nazionale del doppiaggio, alle 21 al cinema Ondina, il pubblico potrà esprimere il suo giudizio sulle «voci migliori» che rientreranno nei premiati al galà finale del Festival in programma a fine mese all'Auditorium Caterina. Ludoteca «Treni a vapore» animazione in via Molinetti.

Riprende la rassegna per bambini «Bim Bin Glo Co» con la compagnia teatro dell'ortica che alle 18 in piazza Nicolò propone «Pomo e Scorza». Domani e sabato sera la sagra gastronomica del Circolo Sant'Anna.

LOANO Proseguono tutta la settimana gli jazz. «Insieme», dedicata all'anziano, al disabile ed ai portatori di handicap ed a tutte le associazioni del volontariato, dalle 20.30, presso il cortile della parrocchia di via dei Gazzi. Collaborano la banda Immacolata, il circolo Anspi, il Folclore Francescano, l'Isah e l'Annfas, presenta Graziella Frasca Gallo.

TOIRANO Aperte oggi le grotte preistoriche della Val Varatella.

CERIALE Ancora aperto, dalle 10 alle 19, il parco acquatico Le Caravelle.

ALBENGA Sino a domenica «Sagralea» a Salea d'Albenga, la rassegna nazionale del vino pigato e degli altri vino doc (da quest'anno anche l'olio extravergine), con esposizione, ballo (gruppo «Beppe Nardi»), gastronomie.

ALASSIO Prosegue «Festival della Fantasia» per ragazzi sino al fine settimana. [a. r.]

I NOSTRI INSERZIONISTI PER LE GRANDI ATTRAZIONI DELLA LIGURIA

GIOVEDI' 5 SETTEMBRE 2002
LA STAMPA SAGRALEA DI ALBENGA
Rassegna del Pigato dei vini doc della Riviera Ligure e dell'olio
SALEA D'ALBENGA
REGIONE TERRA CONIGLIO
Presentando il presente tagliando alle rassegna avrà diritto a ricevere l'esclusivo berrettino ogni 25 di spesa (sino ad esaurimento scorte)
UTILIZZARE IL TAGLIANDO DEL GIORNO
NON SONO VALIDE LE FOTOCOPIE

PADIGLIONE DEL MARE E DELLA NAVIGAZIONE
LA STAMPA
Presentando questo coupon alle biglietterie del Padiglione del Mare e della Navigazione si avrà diritto allo sconto di
2 €
SUL BIGLIETTO
INDIVIDUALE ADULTI E RAGAZZI
GIOVEDI' 5 SETTEMBRE 2002

ACQUARIO DI GENOVA
LA STAMPA
Presentando questo coupon alle biglietterie dell'Acquario di Genova si avrà diritto allo sconto
2 €
SUL BIGLIETTO
INDIVIDUALE ADULTI E RAGAZZI
GIOVEDI' 5 SETTEMBRE 2002
NON SONO VALIDE LE FOTOCOPIE

LA STAMPA GIOVEDI' 5 SETTEMBRE 2002
PARCO ACQUATICO LE CARAVELLE
CERIALE
Acquistando 1 biglietto adulti (intero giornaliero) presso le casse del Parco e presentando insieme questo tagliando all'entrata si avrà diritto un...
BIGLIETTO SCONTATO DEL 50%
per ragazzi dai 4 agli 11 anni
La presente offerta non è cumulabile con altre riduzioni.
UTILIZZARE SOLO IL TAGLIANDO DEL GIORNO STESSO,
AL LUNEDI' QUELLO DELLA DOMENICA. NON SONO VALIDE LE FOTOCOPIE

RICONOSCIMENTI ANCHE A «FRANTOI APERTI» DELLA FAMIGLIA ISNARDI, A «INVITO AL VINO» DI BADALUCCO E A «TERRA DI RE»

Tre premi Festivalmare alla provincia di Imperia

Lirica e Folclore di Sanremo e Simple Minds

Giulio Gavino
SANREMO

Tre premi Festivalmare hanno decretato un [illegible] per la provincia di Imperia nella ma[illegible] notte di Villa Ormond. I riconoscimenti che premiano le categorie istituzionali sono andati al «Festival della Lirica» e al «Festival Internazionale del Folclore» di Sanremo, rispettivamente per le sezioni Musica classica e Tradizione e folclore, e al concerto dei Simple Minds di Imperia per gli Spettacoli. Gli applausi del pubblico di Festivalmare hanno decretato i [illegible] di grandi eventi che [illegible] stati protagonisti dell'estate nell'estremo Ponente, polo di attrazione per migliaia e migliaia di persone.

Per la lirica a ritirare il premio è stato Dante Manzi, presidente dell'associazione «Musica Classic» che promuo[illegible] il Festival, mentre per la rassegna folcloristica matuzio[illegible] sono saliti sul palco il funzionario dell'Ufficio Turismo del Comune Paolo Barale e Nadia Nuvolone (la manifestazione è curata e coordinata direttamente agli uffici pubblici). A sorridere, [illegible] targa in mano, per il Comune di Imperia e per il grande concerto dei Simple Minds, è stato invece l'assessore al Turismo Claudio Baudena, che ha sottolineato l'importanza di aver creduto in una manifestazione importante e di prestigio per la città, ambientata sul porto.

Ma anche altri volti noti della Riviera sono sfilati dal palcoscenico di Festivalmare 2002 per le targhe consegnate a chi aveva ricevuto le «nomination», riconoscimento del primato per la propria provincia. L'assessore al Turismo di Sanremo Antonio Bissolotti ha premiato Carlo Isnardi per l'iniziativa «Frantoio Aperto» di Imperia nella categoria Imprenditoria turistica. Al [illegible] sindaco di Badalucco è andato invece l'onore di ritirare il riconoscimento assegnato a «Invito al vino 2002» per le Sagre, mentre Freddy Colt ha ricevuto quello per la rassegna «storia in musica» di Sanremo «Terra di Re» per la categoria Originalità.

Un piccolo ma significativo [illegible] tutto sanremese è quello della cooperativa «Cmc-Collegio musicl e cerimonieri», che ha [illegible] l'organizzazione del concerto dei Simple Minds a Imperia e della rassegna di cabaret di Diano Marina e a Festivalmare 2002 ha ricevuto la targa della Stampa per «Terra di Re» a Sanremo.

La delegazione alassina vincitrice grazie ad Alassio village, con il sindaco Marco Melgrati, l'assessore Fabrizio Calò e Davide Castello; Rizzerio e Morasso per il Museo delle tecnologie di Arenzano e Carlo Isnardi, premiato da Bissolotti

La categoria Originalità, con Gianni Tassio (Genova), vincitore grazie alla sua instancabile attività per ricordare Fabrizio De André; Freddy Colt per i concerti rievocativi di «Terra di re» a Sanremo, e il sindaco di Pontinvrea Sergio Giordano (Corsa all'[illegible]

Per la categoria Sagre sono [illegible] sul palco di Villa Ormond Angelo Cavaliere (sagra delle rane di Sestri Levante), Franco Boeri, vicesindaco di Badalucco (invito al vino 2002), e il vincitore Giovanni Ormea (coop Macchia Verde per Sagralea)

Per la sezione degli Spettacoli [illegible] stati premiati i Buio Pesto, il Borgo d'autore di Rapallo (con il sindaco Roberto Bagnasco, il suo vice Piccardo e Rudy Biancardi) e il concerto dei Simple Minds a Imperia: il nostro Fulvio Damele è con l'assessore Claudio Baudena

Ducale e De André

Ecco tutti I successi dell'area genovese

Marco [illegible]

Accanto alla mostra di Palazzo Ducale «Marcantonio Franceschini, re[illegible] eccellente pittore», vincitrice del premio regionale nella sezione Cultura, un'altra nomination genovese ha ottenuto il massimo ricono[illegible] a Festivalmare 2002. [illegible] tratta del Museo Fabrizio De André di [illegible] del Campo a Genova, voluto, [illegible] e curato da Gianni Tassio (sezione Originalità). La consegna del premio a Gianni Tassio ha offerto un simpatico e commovente fuoriprogramma: il commerciante-collezionista genovese ha infatti porta[illegible] sul palco di Villa Ormond la mitica [illegible] 97», la chitarra di Fabrizio De André assicurata [illegible] di [illegible] del Campo grazie a una straordinaria [illegible] telematica che aveva mobilitato al fianco di Tassio centinaia di privati, enti e [illegible]. Ed è toccato a Davide Ageno dei Buio Pesto, insieme a tutta la band, intonare con lo strumento di «Fabers» una struggente «Crouza [illegible]».

I premi destinati agli altri sei vincitori provinciali di Genova so[illegible] andati ad altrettanti, prestigiosi momenti dell'estate ligure. «Ecco Rocco», vincitore per il Cabaret, si affiancano per lo [illegible] Imprenditoria turistica il Muvita, Museo Vivo delle Tecnologie per l'Ambiente di Arenzano: il premio [illegible] ritirato dall'amministratore delegato di Ecotech Alberto Rizzerio e dal direttore del museo Massimo Mo[illegible]. Per la Musica classica Biagio Marchello, presidente della [illegible] di Chiavari - Tigullio Musica ha ricevuto il premio assegnato a Festivo, il [illegible] Internazionale di Musica da camera Tigullio-Levante ligure che ha festeggia quest'anno il primo decennale nella suggestiva cornice del Borgo [illegible] Fieschi a San Salvatore di Cogorno. Per gli Spettacoli, premio a «Borgo D'Autore» di Rapallo, consegnato al sindaco Roberto Bagnasco e dall'ideatore dell'evento Rudy Biancardi. Per le Sagre, premio alla Sagra delle Rane di Sestri Levante organizzato dal Circolo Acli di Villa Tassani presieduto da Angelo Cavallero. Il vicesindaco di [illegible]ggio Walter Rainieri e il presidente del gruppo storico «Fieschi di Casella, Gabriella Vercesi, accompagnati sul palco da una piccola delegazione [illegible] costume storico quattrocentesco, hanno infine ricevuto il riconoscimento per il Folklore, assegnato alla Giornata Fliscana in Valle Scrivia: convegni, rievocazioni in costume e cene storiche per far rivivere l'epopea dei Fieschi.

Categoria Musica classica: il momento più bello, scandito dal «Vincerò» e dedicato a Biagio Marchello (Festivo, [illegible] da camera del Tigullio), al vincitore Dante Manzi (Festival della lirica di Sanremo) e agli assessori di Loano Marconi e Cepollina

Tradizione e folclore: ecco il vicesindaco di Montoggio Walter Rainieri e Gabriella Vercesi (Gruppo storico Fieschi di Casella) per le Giornate Fliscane; Paolo Barale dell'Ufficio Turismo di Sanremo (il Festival del folclore ha vinto), e Antonio Morro di Giusvalico

Alassio village al primo posto

Premi savonesi: vince anche «Sagralea»

Importante performance della provincia di Savona a Villa Ormond. Sagralea ha vinto Festivalmare per le Sagre, e la rassegna si conferma importante per affluenza e qualità dei prodotti. Da quest'anno, poi, oltre a promuovere i vini del Ponente, valorizza l'ineguagliabile olio della Liguria: merito di un gruppo di volontari [illegible] da più di trent'anni si [illegible] alla valorizzazione del territorio e [illegible] Festivalmare ha voluto premiare [illegible] la vittoria regionale. Il premio è stato ritirato da Giovanni Ormea della cooperativa Macchia Verde.

[illegible] gli enti organizzatori delle «nomination» della provincia di Savona possono comunque vantarsi di aver contribuito in maniera determinante all'immagine turistica del Savonese.

E' il caso dell'«Estate [illegible] musica» di Loano, per [illegible] Musica Classica (sul palco [illegible] saliti l'assessore al Turismo Giovanni Battista Cepollina e quello alla Cultura Nicoletta Marconi), che [illegible] le serate primaverili ed estive. «Estate in [illegible] ha spaziato dalla sinfonica alla lirica, dalla classica al barocco, dalla musica sacra a quella etnica, [illegible] jazz al pop-rock, dai concerti bandistici alla musica leggera.

Per l'Imprenditorialità turistica si torna al premio assoluto grazie ad Alassio village, un'idea vincente e nuova per queste parti. Concetti ribaditi a Villa Ormond dal sindaco Marco Melgrati, che era accompagnato Alassio dall'assessore [illegible]o Calò, che ha seguito l'iniziativa, e dal capo villaggio Davide Castello. Melgrati ha ricordato anche il successo della festa in spiaggia.

La Corsa all'oro organizzata a Pontinvrea, invece, ha vinto la sezione provinciale dedicata all'Originalità. Sergio Giordano, il sindaco che ha trasformato il torrente Erro [illegible] Klondike, ha ritirato il premio e raccontato come si [illegible]olga la gara. Al «Paganini tour» dei Buio Pesto, unica band dialettale ligure di livello nazionale, è andato il premio per gli Spettacoli grazie alle molte esibizioni in provincia di Savona.

[illegible] piazza [illegible] Michele illumi[illegible] dalla luce delle torce durante le quattro sere di cene medioevali ha riportato il suggestivo borgo di Giustenice agli splendori di un tempo e gli ha fatto meritare le «nomination» per la sezione Tradizione e folclore. La targa della Stampa è stata ritirata dal presidente dell'associazione Jus Tenens, Antonio Morro.

La Fondiaria Assicurazioni S.p.A
Agenzia Savona "Priamar"
Corso [redacted] 31/2 Tel. 019.822745/6

LA STAMPA
PAGINA 37 GIOVEDÌ 5 SETTEMBRE 2002

SAVONA E PROVINCIA

REDAZIONE SAVONA, [redacted] MARCONI 3/5, TELEFONO 019 838571; FAX 019 810571; E-MAIL SAVONA@LASTAMPA.IT STAMPA IN TELEFONO 019 263910
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. PIAZZA MARCONI 3/5, TELEFONO 019 814887/811183, FAX 019 801809

[redacted] Bonfiglio
Agente Generale in Savona
LA FONDIARIA
La Fondiaria Assicurazioni S.p.A.
Agenzia [redacted] "Priamar"

LO SPACCIATORE ERA IN GRADO DI FORNIRE AI TOSSICOMANI LE ANCHE LE SIRINGHE [redacted] INIETTARE LA DROGA

E' bloccato con quindici dosi di eroina

Blitz della polizia in piazza Giulio II davanti all'ambulatorio Asl

SAVONA

Nuovo arresto per droga in piazza Giulio II. In manette, ieri mattina, è finito Mauro Carini, 33 anni, senza fissa dimora, che è stato bloccato dagli agenti della volante con una quindicina [redacted] dosi di eroina, pronte per essere spacciate.

L'operazione della polizia è scattata poco dopo [redacted] nell'ambito dei controlli di vigilanza [redacted] il questore, Benedetto Pansini, ha intensificato in tutta la città. Tra le zone tenute maggiormente d'occhio c'è proprio quella [redacted] piazza Giulio II che è diventata da tempo un punto di riferimento per gli spacciatori e i loro clienti. Gli agenti della volante erano dunque impegnati in un servizio di vigilanza davanti all'ambulatorio dell'Asl dove i tossicomani ogni mattina vanno a prendere il metadone, quando hanno visto Mauro Carini, una vecchia conoscenza, e lo hanno fermato per un controllo. L'atteggiamento dell'uomo ha subito insospettito i poliziotti che hanno deciso [redacted] perquisirlo. Mauro Carini nascondeva nelle tasche le dosi di eroina. Non solo. I poliziotti gli hanno trovato in tasca delle siringhe, forse destinate ai [redacted] che non vogliono andarle a comprare in farmacia. [c. v.]

La polizia ha intensificato i controlli anti droga in piazza Giulio II

MENTRE LA CONFCOMMERCIO SOSTIENE CHE IL PANIERE DELLA SPESA COSTA MENO

Pensionati contro il carovita

La Cisl apre la vertenza sull'aumento dei prezzi

[redacted]

Sindacati e commercianti divisi sull'inflazione galoppante che si è verificata sopo l'entrata in vigore dell'euro. Il sindacato pensionati della [redacted] apre la vertenza sull'aumento di prezzi subito da generi di consumo, tariffe e servizi mentre la Confcommercio ha concluso l'esame di [redacted] accordandosi la piena assoluzione.

«Da tempo il sindacato pensionati [redacted] ha evidenziato come il potere di acquisto delle pensioni si sia ridotto dal 1994 ad oggi del [redacted] per cento –. Contemporaneamente si è accentuata la differenza fra pensioni e stipendi. Il fenomeno si è ancor più [redacted] negli ultimi mesi dopo l'entrata in vigore della moneta unica. Oltre all'aumento indiscriminato dei prezzi di più largo consumo, si sono verificati incomprensibili aumenti delle tariffe praticate da professionisti e artigiani e le stesse istituzioni locali si sono dimostrate poco sensibili verso gli anziani per quanto riguarda ticket, spesa sanitaria, [redacted] Irpef e tassa sulla spazzatura. La Cisl nazionale è impegnata [redacted] il governo ma anche a livello locale avvieremo la vertenza con Regione e Comuni per evitare che vengano avviate forme di prelievo indirette».

La Confcommercio dopo il confronto interno con le categorie ha invece sostanzialmente contestato i rilevamenti statistici del Comune [redacted] emergeva un aumento generale dei prezzi. Secondo l'associazione dei commercianti il paniere della spesa avrebbe addirittura subito una diminuzione del 17 per cento. La Confcommercio pone invece l'accento sull'incremento subito da tabacchi, concorso pronostici, biglietti del bus, giornali e riviste. La generale revisione prezzi subita dai prodotti da bar, dal caffè al cappuccino ai toast, alla Confcommercio non risulta. L'euro-inflazione offrirà insomma validi argomenti di dibattito per i prossimi [redacted]. [e. b.]

IL COMITATO STUDENTESCO DEL CHIABRERA SI RIBELLA DI FRONTE ALLA PROSPETTIVA DEI DOPPI TURNI

Classico pronto allo sciopero per le aule

Il liceo contesta la Provincia che aveva promesso nuovi spazi

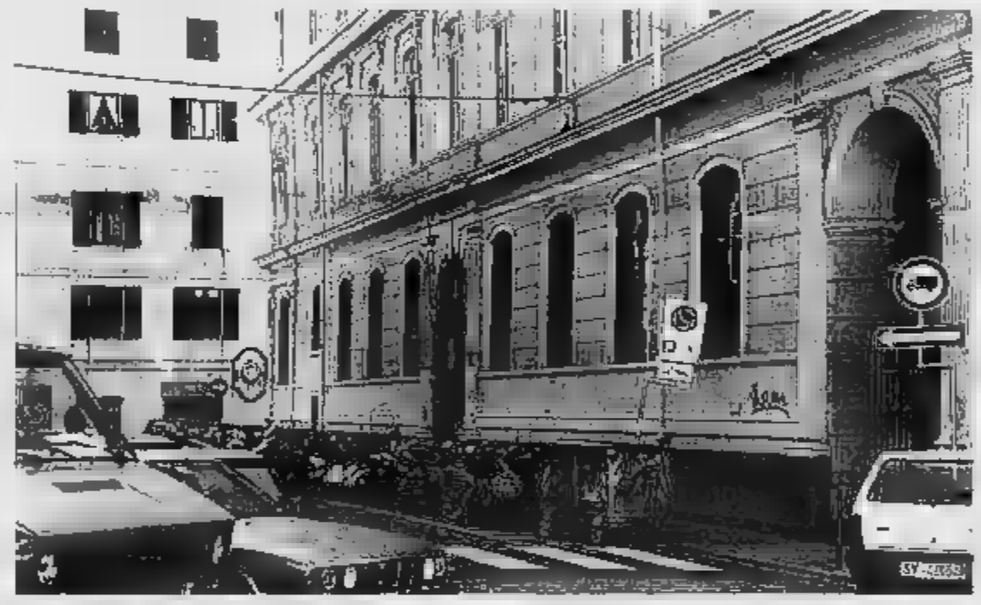
SAVONA

Gli studenti del Classico [redacted] ciano uno sciopero fin dal primo giorno di scuola perchè la Provincia non ha assegnato al Chiabrera le due aule promesse. Ieri mattina il comitato studentesco dello storico liceo insieme ai genitori e ai rappresentanti di istituto ha indetto una conferenza stampa per contestare il mancato ampliamento [redacted] scuola.

«Gli assessori provinciali Ramello e Tealdi [redacted] impegnati in [redacted] formale nella riunione del [redacted] luglio a risolvere l'annoso problema dell'unificazione della sede nell'edificio di piazza Cavallotti e via Caboto. Il progetto avrebbe dovuto realizzarsi in due tempi. Entro quest'anno sarebbero [redacted] reperite due nuove aule più due locali per deposito materiali indispensabili per far fronte all'incremento di alunni del liceo che oggi ha 602 alunni e [redacted] classi. Locali e aule che erano stati individuati nella sede del Nautico [redacted] piazza Cavallotti. La seconda parte dell'operazione prevedeva che entro il 2004 l'intero stabile di via Caboto sarebbe stato messo a nostra disposizione [redacted] l'abbandono della succursale [redacted] via Manzoni d[redacted] [redacted] sarebbe trasferito [redacted] Nautico».

La Provincia in pratica aveva accondisceso a tutte le richieste formulate dal Classico [redacted] tuttavia «fare i conti con l'oste». Infatti la legge sull'autonomia scolastica prevede che le scuole [redacted] possano subire decurtazioni senza [redacted] consenso dei capi di istituto interessati. Ora [redacted] liceo Chiabrera presenta il conto alla Provincia che aveva promesso di risolvere [redacted] vicenda: «La determinazione della giunta [redacted] inequivocabile e nel mese di agosto l'assessore Ramello e i dirigenti ci hanno più volte rassicurato confermando di voler dare situazio[redacted] agli impegni assunti ma alla fine di agosto abbiamo scoperto che erano insorti problemi. Adesso siccome non sappiamo dove sistemare i ragazzi ci hanno prospettato l'apertura di una seconda succursale. In alternativa dovremo fare i doppi turni dando vita a una situazione insostenibile per ragazzi, docenti e famiglie».

Il comitato studentesco del Chiabrera di fronte alla prospettiva della seconda succursale o dei turni pomeridiani, ha annunciato che i ragazzi del liceo scenderanno in sciopero fin dal primo giorno di scuola che per il Classico sarà il 16 settembre. A questo punto la palla torna a Palazzo della Provincia. [e. b.]



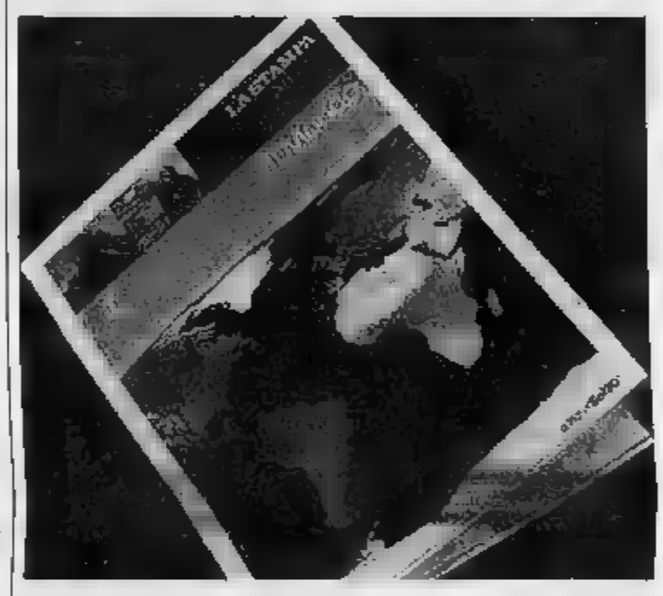
Al liceo classico Chiabrera gli studenti minacciano uno sciopero perchè la Provincia non ha procurato le aule promesse

Ostetricia

A Ceva chiude un sit-in di sindaci

CEVA. Dopo [redacted] proteste contro la chiusura dei reparti di ostetricia e pediatria dell'ospedale di Dompdossola, un altro [redacted] [redacted] razionalizzazione della sanità fa discutere in Piemonte. Ieri mattina, una trentina di sindaci provenienti da tutto [redacted] Cuneese hanno manifestato davanti all'ospedale di Ceva che nelle prossi[redacted] settimane potrebbe subire [redacted] drastica riduzione dei posti letto in ostetricia. «Se dovesse accadere [redacted] cosa del genere - ha spiegato Flavia Salvagno, coordinatrice regionale del Tribunale dei malati - tutta la Valle del Tanaro rimarrebbe senza un punto di nascita». Una possibilità che metterebbe in diffi[redacted] molte donne che si recano a partorire nella struttura di Ceva da molte parti del cuneese e della vicina provincia di Savona, in particolare la Valbormida. «È [redacted] surdo - ha proseguito Flavia Salvagno - che vengano chiusi i reparti di ostetricia e di pediatria quando su tutto il territorio montano del Piemonte mancano servizi pediatrici [redacted] base». [redacted] situazione che [redacted] coordinatrice piemontese del Tribunale dei malati ritiene «inaccettabile».

SABATO IL PRIMO [redacted] CON «LA STAMPA»



L'Atlante universale per scoprire la Terra

CONTO alla rovescia per il primo volume dell'Atlante universale che sarà distribuito sabato, [redacted] Stampa». Intitolato «Il mondo», sarà in edicola fino [redacted] venerdì successivo, [redacted] settembre, al prezzo di 2 [redacted] più i [redacted] centesimi del giornale: in totale, dunque, [redacted] euro e 40. Non sarà possibile acquistarlo in modo disgiunto.

Il primo volume dell'Atlante universale viene offerto ad un prezzo speciale: i successivi otto (tutti di 120 pagine, come il primo) costeranno [redacted] 5 euro e [redacted] loro dovranno [redacted] acquistati con «La Stampa» ad un prezzo complessivo, dunque, di [redacted] euro e 90. I prossimi volumi [redacted] in edicola per otto sabati consecutivi, ciascuno sempre fino al venerdì successivo. Gli abbonati che ne faranno richiesta (numero verde 800-011959) riceveranno l'opera completa, a fine iniziativa, al prezzo di 45 euro, pagabile contrassegno spese di spedizione comprese.

Guida aggiornata, [redacted] facile consultazione e ricca di immagini esclusive (molte [redacted] quali scattate con il satellite), l'Atlante universale ra[redacted] [redacted] la storia del nostro pianeta dalla nascita ai giorni nostri, con tutti i mutamenti basilari che lo hanno contrassegnato: planetari, geologici, politici.

Assessorato alla Cultura
CENTOLIBRI
PREMIO LETTERARIO NAZIONALE
"UN AUTORE PER L'EUROPA"
8° EDIZIONE
REGIONE LIGURIA
Promozione Culturale

Con il patrocinio del Ministero per i Beni e le Attività Culturali - con il patrocinio della Provincia di Savona su delega della Regione Liguria

Sala conferenze della Biblioteca Civica "Renzo Deaglio" (Piazza Airaldi e Durante,7 - tel. 0182 648078)

VENERDI' 6 SETTEMBRE ORE 21,30

CONVEGNO INTERNAZIONALE DEDICATO ALLO SCRITTOREI

REMIGIO ZENA

in collaborazione con **RASSEGNA "LIBRI DI LIGURIA" DI PEAGNA DI CERIALE**

la partecipazione degli Italianisti Europei componenti la giuria del premio
"ALASSIO CENTO LIBRI - UN AUTORE PER L'EUROPA

coordina il prof. Giovanni Bogliolo

INGRESSO LIBERO

ALASSIO

Grand Hotel Spiaggia ****

Via Roma, 78
tel. 0182.643403 - fax 0182.640279
www.spiaggiahotel.it
info@spiaggiahotel.it

Ristorante e bar.
Camere climatizzate con Tv, telefono e frigo.
Servizio fax, terrazza e giardino privato.
Spiaggia privata.
Piscina con idromassaggio.
Sala conferenze, garage.

Direttamente sul mare. Serate musicali.

ALASSIO

Hotel Majestic ***

Via Leonardo Da Vinci, 300
tel. 0182.642721 - fax 0182.649032
www.hmajestic.it
info@hmajestic.it

Ristorante.
Bar climatizzato.
Camere climatizzate con Tv ■ telefono.
Cassaforte, servizio fax.
Spiaggia privata.
Parcheggio privato, garage.

Recentemente rinnovato, a conduzione familiare. Cucina internazionale.

ALASSIO

Hotel Villa Claudia ■

Corso Dante, 83
tel. 0182.640494 - fax 0182.600968
www.hotelvillaclaudia.com
info@hotelvillaclaudia.com

Ristorante ■ bar. Camere con Tv, telefono, terrazzo (in alcune).
Servizio fax, deposito valori, ascensore, giardino, spiaggia convenzionata con pedalò e canoe, parcheggio.
Aperto tutto l'anno.

Situato in zona centrale a 30 metri dal mare, con il suo splendido giardino ■ è un soggiorno ideale per le Vostre vacanze.
Eccellente cucina casalinga.

ALASSIO

Hotel Dei Fiori ***

Viale Marconi, 78
tel. 0182.640519 - fax 0182.644116
info@hoteldeifiori-alassio.it
www.hoteldeifiori-alassio.it

Ristorante ■ bar.
Camere climatizzate con Tv (anche satellitare), telefono, frigo, phon, cassaforte digitale e balcone.
Servizio fax ■ cassaforte alla reception, giardino, solarium.
Spiaggia privata ■ convenzionata con pedalò, garage, biciclette.

A due passi dal mare. Hotel direttamente sulla passeggiata del muretto

ALASSIO

Hotel Al Mare ***

Via Boselli, 24
tel. 0182.472177 - fax 0182.640635
info@hotelnuovoalmare.it
www.hotelnuovoalmare.it

Ristorante e bar. Camere ventilate con Tv, telefono, frigo in alcune, cassaforte in alcune.
Servizio fax e cassaforte alla reception, terrazza dell'hotel, dehors, solarium, sala giochi, spiaggia convenzionata, pedalò, parcheggio coperto convenzionato, biciclette.

Direttamente sul mare, in posizione tranquilla e strategica. Cucina curata.

ALASSIO

Hotel Albarosa **

Via Solva, 7
tel. 0182.640640 - fax 0182.640640
alba.rosa@infinito.it

Ristorante ■ bar.
Camere con Tv e telefono.
Servizio fax, terrazza, sala giochi, giardino privato, spiaggia convenzionata.

Situato vicino al mare (soli 200 mt).
Camere con servizi privati.
Ristorante con menù a scelta e colazione a buffet.
Serate musicali con musica dal vivo e cabaret.
A conduzione familiare.

ALASSIO

Hotel Centrale Curtis ***

Corso Europa, 30
tel. 0182.642437 - fax 0182.642805
www.hotelcurtis.it • info@hotelcurtis.it

Bar e american bar.
Camere con Tv ■ telefono.
Servizio fax, dehor, cassaforte, spiaggia convenzionata, parcheggio coperto, garage ■ autorimessa.
Sale ■ intrattenimento.

A 50 metri dal mare in posizione signorile e tranquilla.
Ristorante rinomato per l'eccellente cucina locale ed internazionale.
Servizio accuratissimo.
Aperto tutto l'anno.

ALASSIO

Hotel Bel Sit ***

Via Boselli, 28
tel. 0182.472060 - fax 0182.471825
■ww.belsithotel.it
info@belsithotel.it

Ristorante e bar.
Camere con servizi Tv con Tele+, telefono, frigo-bar, cassaforte e asciugacapelli.
Terrazza panoramica, dehor, spiaggia convenzionata, biciclette gratis, garage con posti limitati.

Direttamente sul mare situato in pieno centro.
Camere dotate di ogni confort.
Cucina particolarmente curata, colazione a buffet con tre menù a scelta.

ALASSIO

Hotel Panama **

Via Brennero, 27
tel. 0182.640039 - fax 0182.645916
h.panama@libero.it
www.panamavacanze.com

Ristorante "Panama" e bar.
Camere con Tv e terrazzo.
Servizio fax e cassaforte alla reception, dehors, giochi bimbi, garage.

In riva al mare nell'affascinante centro storico.
Ristorante alla carta con terrazza sul mare.
Accesso diretto alla spiaggia dalla sala da pranzo.

ALASSIO

Hotel Europa & Concordia ****

Piazza Partigiani, 1
tel. 0182.643324 - fax 0182.471289

Ristorante e bar.
Camere climatizzate con Tv, telefono, frigo
Servizio fax, terrazza
Spiaggia privata, garage

Posizione centrale sul mare.

ALASSIO

Hotel Eden ***

Passeggiata Cadorna, 20
tel. 0182.640281 - fax 0182.643037
eden@lvg.it ■ www.edendalassio.it

Ristorante ■ bar.
Camere climatizzate o ventilate con Tv satellitare, telefono, frigo e cassaforte. Servizio fax alla reception, dehors fiorito, spiaggia privata, biciclette, garage convenzionato.

Splendida posizione direttamente sul mare nel vecchio borgo dei pescatori, spiaggia riservata solo per i Clienti, la terrazza ristorante ■ rallegrata dal verde e dai fiori.

ALASSIO

Hotel Astra **

Via Roma, 47
tel. 0182.640955 - fax 0182.640955

Bar.
Camere con telefono e balcone.
Servizio fax.
Spiaggia convenzionata.

Zona tranquilla vicino al mare.

ALBENGA

Hotel La Gallinara ***

Via Piave, 66
tel. 0182.53086 - fax 0182.541280
info@hotellagallinara.it
www.hotellagallinara.it

Ristorante. Camere con Tv, telefono e presa modem.
Terrazza dell'hotel; servizio fax e cassaforte (alla reception), sala Tv, sala lettura, spiaggia convenzionata.

Ambiente tranquillo a 300 metri dal mare e dal centro storico.
Gestione familiare. Cucina curata.
Aperto tutto l'anno.

Una stella in più per gli *** Hotel che aggiungono alla qualità del servizio una cortesia speciale: tutte le mattine, alla porta della camera, una copia gratuita de **LA STAMPA**.

IL SISTEMA MECCANIZZATO CHE L'ATA HA ACQUISTATO DA SKIDATA IL MESE PROSSIMO VERRA' INSTALLATO ANCHE IN PIAZZA DEL POPOLO

Le sbarre automatiche in funzione

Esordio senza inconvenienti al parcheggio di via Piave

SAVONA

Il parcheggio automatizzato di Piave è entrato funziono regolarmente. Ieri nel primo pomeriggio le sbarre automatiche erano operanti sia all'ingresso, all'uscita e gli automobilisti dopo lo sbigottimento iniziale si adattati abbastanza bene alla novità. L'esordio del sistema automatizzato fornito da Skidata all'Ata, l'azienda comunale che ha gestione i parcheggi, è stato positivo. Per l'Ata un avvio confortante che dimostra le capacità operative dell'azienda a misurarsi anche in settori che non fanno parte della tradizionale missione aziendale (i rifiuti).

«Il primo impatto mi sembra sia stato buono - afferma il direttore Pirola -. Non sono verificati inconvenienti e del resto sulla fornitura tecnica eravamo abbastanza tranquilli. Nei prossimi giorni faremo alcune migliorie sulla segnaletica e poi affronteremo con Aloi eventuali provvedimenti legati alla viabilità».

L'unico limite evidenziato dal parcheggio automatizzato è quello delle code che si formano in via Piave nelle ore di punta, quando gli automobilisti fanno la coda per entrare nel parcheggio. L'operazione di ingresso richiede una quindicina di secondi perchè bisogna schiacciare un pulsante e ritirare il biglietto prima che la sbarra si alzi. Tutto questo naturalmente a nulla a che vedere con il funzionamento dei macchinari installati da Skidata. Nei prossimi giorni verrà anche installato un pannello a cristalli liquidi in cui comparirà la segnalazione parcheggio libero od occupato, in modo da evitare che gli automobilisti si mettano in coda inutilmente. Ieri gli unici contrattempi si sono verificati quando nel parcheggio hanno tentato di entrare l'autista di e un motociclista. Per questi mezzi infatti il parcheggio è inaccessibile. Per il resto, un paio di automobilisti sono dovuti scendere dall'auto perchè avevano sbagliato la manovra di avvicinamento alla macchina del ticket.Un po' di disagi alla cassa perchè malgrado sia in funzione quella automatica, molti automobilisti preferiscono ancora il pagamento nuale salvo poi dover subire le code. Ieri inoltre decine di clienti del parcheggio hanno dovuto riconvertire l'abbonamento con la nuova tessera. Il programma ora prevede che fra un mese venga attivato anche il parcheggio di piazza del Popolo. [e. b.]

Attivate le sbarre automatiche di via Piave, ma i furgoni possono entrare

Carcere, sullo il vertice fra sindaci

Ruggeri non parteciperà all'incontro convocato dalla commissione regionale

SAVONA

Salta l'incontro fra i sindaci per la realizzazione del nuovo carcere. Ruggeri ha fatto sapere alla Regione di non poter prendere parte all'incontro che era stato convocato dal presidente della Commissione speciale Fabio Broglia. Il sindaco di Savona ha parlato di inderogabili impegni istituzionali ma c'è anche dell'altro. Il Comune di Savona ha infatti avviato da tempo la procedura per l'individuazione dell'area destinata ad ospitare il nuovo carcere con la commissione prevista dalla legge 1133 del 1971. Un organismo composto da procuratore generale, ministero della giustizia e provveditorato alle opere pubbliche. A questa commissione il Comune di Savona aveva comunicato la disponibilità tre siti: Madonna del Monte, Albamare e località Passoggi, vicino al confine con Quiliano. Solo quest'ultima ipotesi ha fatto registrare il gradimento della missione che tuttavia ha proposto una modifica. Secondo l'organismo tecnico la collocazione ideale del nuovo carcere doveva essere individuata a Sud-Est di Passeggi, in una zona che si trova a cavallo del confine fra Savona e Quiliano. L'ipotesi ha suscitato l'immediata protesta del sindaco Nicola Isetta e del Consiglio comunale del paese che ospita già centrale Enel, stadio Chittolina, mercato ortofrutticolo, elettrodotti, oleodotti, depositi petroliferi Sarpom.

Ruggeri però intende guastare i rapporti con Quiliano e precisa: proposta del Consiglio comunale di Savona riguardava esclusivamente il nostro territorio. Per noi il carcere deve essere realizzato a Passoggi entro i nostri confini. Se la commissione tecnica ritiene di spostarlo altrove deve discutere il problema con Quiliano e con la Provincia. Per noi il problema non esiste e non faremo in alcun modo pressioni sul Comune di Quiliano. Per questo non ho preso parte al sopralluogo che la commissione regionale aveva convocato a Quiliano». Insomma se il ministero e procura generale vogliono costruire il carcere proprio sul confine dovrà convincere il sindaco Isetta o avviare procedimenti d'autorità quando venne realizzata la nuoca capitaneria di porto di Savona. [e. b.]

FLASH

VADO L.

Ritrovati 14 marittimi fuggiti dalla «Al Salam»

Quattordici dei diciotto marittimi imbarcati sulla nave «Al Salam» che martedì sera hanno forzato il velico doganale e cercato di entrare clandestinamente in Italia stati ritrovati da polizia, carabinieri e guardia Finanza. Intanto il traghetto continua ad essere sequestro. [c. v.]

SASSELLO

Un nuovo vice comandante per i carabinieri

Cambio della guardia alla stazione dei carabinieri Sassello, che fa capo alla compagnia cairese. Il maresciallo Luca Pignatelli, 36 anni, in servizio prima a Cairo e poi a Savona, è il nuovo vice comandante. Il maresciallo subentra a Michele Chessa trasferito al Comando provinciale di Savona. [l. b.]

MARTIRI

Emergenza pioggia: allagata galleria Aschero

Ancora danni provocati dal maltempo che si è abbattuto sulla città. L'altra notte, la pioggia a tratti torrenziale allagato galleria Aschero in piazza Martiri della libertà. Sono dovuti intervenire i vigili del fuoco per prosciugare l'acqua. [c. v.]

Arrestati con un chilo di coca: oggi gli interrogatori

Saranno interrogati questa mattina dal giudice delle indagini preliminari, Raimondo Izzo, 23 anni, di Albissola Marina e Elisabetta Liotti, 21, di Albisola Superiore, arrestati con l'accusa di detenzione a fine di spaccio di droga. Nell'operazione la squadra mobile ha sequestrato un chilo di cocaina purissima e ancora da tagliare. [c. v.]

POLIZIA

Il questore incontra gli ultras del Savona calcio

Il questore Benedetto Pansini ha incontrato ieri mattina i rappresentanti della tifoseria e degli ultrasa del Savona calcio in vista dell'inizio del campionato. Anche per questa stagione calcistica è stata istituita una «squadra stadio» formata da agenti della digos che si tiene in con le tifoserie. «Un lavoro importante - commentano in questura - che scorso ha dato ottimi risultati visto che non si registrati incidenti allo stadio». [c. v.]

OCCUPAZIONE

Un corso per diventare «tecnici del verde»

L'Istituto regionale di istruzione professionale agricola della Liguria, ente di emanazione della Coldiretti, ha annunciato l'avvio un corso di formazione gratuito per nove tecnici del verde. L'iniziativa è rivolta ai disoccupati che intendano acquisire nuove qualifiche per trovare lavoro. [e. b.]

NAZIONALE DEL PIEMONTE

Schianto in Marito e moglie restano feriti

Grave incidente stradale, ieri poco prima delle 13, sulla Nazionale del Piemonte, alle porte Savona. Un furgone cassonato Daily, a bordo del quale viaggiavano due stranieri (uno bulgaro, l'altro marocchino), probabilmente causa dell'asfalto reso viscido dalla pioggia, è sbandato nell'affrontare una curva, ha invaso la carreggiata opposta e si è schiantato contro una Ford Fiesta sulla quale si trovavano marito e moglie.

Ernestina Ciarlo, 70 anni, che era al volante, e Angelo Bertolotto, 69, abitanti a Savona, sono rimasti feriti e sono stati trasportati all'ospedale San Paolo con le ambulanze della Croce Rossa e della Croce Bianca. Le condizioni più gravi sono quelle dell'uomo.

I medici gli hanno riscontrato la frattura di un femore e trauma cranico, giudicandolo guaribile in novanta giorni. Nel pomeriggio è trasferito all'ospedale Santa Corona di Pietra Ligure. La moglie guarirà in quindici giorni. [c. v.]

UN PROGETTO DELL'ASL 2

Rimessi a nuovi gli ambulatori di via Collodi

SAVONA. L'Asl2 Savonese sta destinando ingenti cifre per interventi di ristrutturazione di vari immobili. Lunedì prossimo ad esempio, prenderanno il via i lavori di sistemazione del presidio ambulatoriale di via Collodi nel quartiere di Santa Rita.

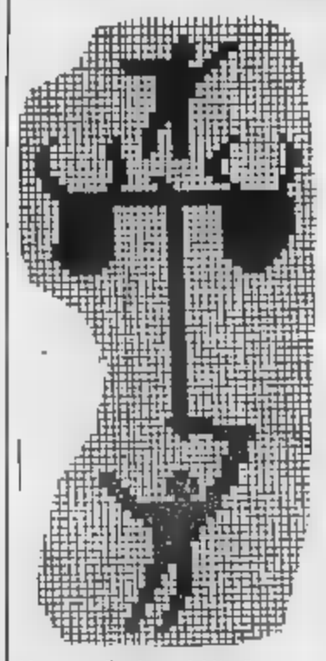
In questo caso si tratta del rifacimento della copertura del tetto e della impermeabilizzazione delle coperture piane, rifacimento della facciata con rimozione delle piastrelline risalenti agli ormai lontani Anni '60 e rifacimento dell'intonaco. La tinteggiatura rispetterà il cromatismo originatio. L'importo dei lavori, più Iva, si aggira sui 500 mila euro, vale a dire un miliardo di vecchie lire.

L'amministrazione dell'Asl2 si è attivata già in questi giorni per lo spostamento delle aree di servizio del presidio ambulatoriale di via Collodi in aree adeguate. I lavori non dovrebbero comportare disagi per i cittadini anche perchè sono state adottate tutte le più opportune precauzioni. [i. p.]

UNA PROPOSTA DI ADRIANO BOCCA PER EVITARE L'ANONIMATO DELL'ASFALTO

Spazi urbani disegnati da artisti

Mioglia e Albissola rinnovano a fondo le piazze



L'aratro sulla piazza di Mioglia

SAVONA

Nella maggior parte dei casi le piazze sono soltanto un anonimo, brutto d'asfalto. Nulle, quasi, che ricordi il personaggio l'avvenimento al quale sono dedicate. Eppure in ogni città in ogni paese non manca qualche artista, in grado di di mettere a disposizione della comunità la propria immaginazione. Quasi sempre però le amministrazioni comunali non tengono conto di questa opportunità, si affidano esclusivamente ai tecnici, con la loro cultura del cemento.

Ma non sempre così. A Mioglia, per rinnovare la piazza davanti alla scuola, hanno tenuto conto dell'idea di artista e ad Albissola Marina stanno per fare altrettanto a proposito piazza Sisto IV.

A mettersi a disposizione suggerendo questo valore aggiunto al progetto degli uffici tecnici comunali è Adriano Bocca, che ha collaborato al rinnovo della piazza di Mioglia, il paese dove attualmente risiede, e al progetto per il rifacimento di piazza Sisto IV ad Albissola Marina, il paese dove è nato. A Mioglia sulla piazza, utilizzando materiali per così dire poveri, ha realizzato due grandi «graffiti». Spiega Bocca: «I disegni di questo spazio urbano hanno la pretesa proporsi opere d'arte, molto più semplicemente vogliono essere segni della memoria un luogo deputato all'insegnamento alla cultura». L'uno raffigura l'aratro tirato dai buoi, dunque il lavoro che sta alla base di ogni civiltà umana, l'altro rappresenta uno stregone con maschera cerimoniale e coltello sacrificale, simboli primitivi del sapere e quindi antenati della scienza e del soprannaturale.

Per piazza Sisto IV ad Albissola Marina l'idea suggerita da Adriano Bocca è il suggestivo stemma della dinastia dei Della Rovere. Un modo di storia 'di casa nostra attreverso un tipo di scrittura intelligente per immagini, contrapposta a quella imperante, anonima del computer.

Adriano Bocca ha lanciato un sasso in piccionaia: l'ambiente artistico locale è certamente disponibile. Per rendere più gradevole l'aspetto delle nostre città è opportuno coinvolgerlo anzichè cintunare o ignorarlo. [i. p.]

UN APPELLO AI SAVONESI

«Le telefonate ai pompieri si fanno sul 115»

SAVONA. «Il numero telefonico dei vigili del fuoco da chiamare, per qualsiasi tipo di intervento, e non solo per i casi di emegenza, è il 115. E' un numero di soccorso, come il 113 della polizia, il 112 dei carabinieri, il 118».

Il comandante provinciale dei vigili del fuoco, Silvio Saffioti, lancia un appello ai savonesi, soprattutto a quelli che abitano in provincia e che hanno l'abitudine di chiamare direttamente i distaccamenti, perché si servano del numero unico di soccorso. Appunto il 115. «E - spiega - per una ragione molto semplice. Gli operatori che rispondono al 115 sono preparati a gestire le situazioni emergenza, a coordinare gli interventi delle squadra, rappresentano un'importante garanzia. E inoltre, abbiamo un distaccamento, si corre il rischio di trovarlo magari in quel momento scoperto, perchè le squadre sono su un intervento». Conclude il comandante provinciale dei vigili del fuoco: «Per qualsiasi problema, chiamate il 115, che oltretutto è un numero gratuito». [c. v.]

FRANCESE E' RAGGIRATO

Compravendita immobiliare finisce in truffa

SAVONA. sono dati appuntamento in hotel cittadino. Uno, che si occupa di compravendite immobiliari, arrivava dalla Corsica: l'altro pare dal Piemonte. Un incontro per affari che, stando una denuncia raccolta ieri pomeriggio dalla polizia, si è concluso con truffa da 59 mila euro.

A subirla sarebbe stato il francese. «Abbiamo siglato l'accordo - ha raccontato agli agenti della volante -. Gli consegnato i soldi e lui a quel punto la scusa dover fare una telefonata si è allontanato. Non è più ritornato. Se ne è andato con i soldi». Lo straniero quando ha capito di essere stato raggirato non ha potuto fare altro che chiedere l'intervento della polizia, che ha raccolto la denuncia dell'agente immobiliare e avviato le prime indagini.

L'autore della truffa, stando alla descrizione raccolta dai poliziotti, sarebbe fuggito a bordo una berlina, forse una Ford. [c. v.]

LETTERE IORN

Notti insonni ad Andora Il ritiro rifiuti

Ogni anno ad Andora, per non privare i turisti che soggiornano, alcuni abitualmente a luglio, altri ad agosto, dello spettacolo dei fuochi d'artificio, il Comune propone lo spettacolo pirotecnico alternativamente nei due mesi.

Analogamente, per non creare troppo disagio ai residenti in particolari zone del paese, le varie iniziative (spettacoli per i bambini, appuntamenti gastronomici, ecc.) hanno luogo in zone diverse (parco delle Parfalle, piazzale antistante la chiesa parrocchiale, via Roma, ecc.).

Una sola cosa da anni è immutata e puntuale: la raccolta dell'immondizia dai cassonetti di via Dei Mille (nei pressi del torrente Merula), regolarmente tra le 5 e le 5,30 del mattino!

E' del tutto improponibile chiedere alla ditta che gestisce in appalto il servizio raccolta rifiuti di modificare periodicamente i percorsi così da non penalizzare sempre e solo le persone che soggiornano in quel tratto? Dopotutto abbiamo tutti diritto ad un po' di riposo... almeno in vacanza.

Lettera firmata, Andora

Le scelte della Capitaneria positive per la

Ho letto con professionale attenzione ed interesse quanto riportato nel testo dell'articolo pubblicato martedì 3 settembre a pag. 37 sulla Stampa avente come titolo: «Bagni marini, dal 15 settembre la smobilitazione».

Nel prendere atto, con comprensibile soddisfazione, che i rappresentanti delle categorie interessate, i veri tecnici del settore turistico-balneare, sembrano aver apprezzato il provvedimento di questa Autorità Marittima che, assicurando maggior chiarezza dispositiva, ha comunque incrementato la sicurezza e l'assistenza offerta agli utenti delle strutture balneari di Savona, lo scrivente tiene comunque a sottolineare, qualora non opportunamente considerato, come nell'ambito della più ampia attività balneare necessario, a quando la balneazione è assicurata (anche quindi nel periodo 15/9-30/9, periodo ricompreso nella più ampia stagione 1/6-30/9 come indicata dai Comuni litoranei) garantire sempre e comunque un elevato livello vigilanza e di sicurezza per i bagnanti.

La necessità assicurare lo dell'assistente ai bagnanti sulla postazione o sul mezzo nautico di salvataggio o nelle immediate vicinanze, è il solo elemento che giustifica appieno l'impiego; qualora lo stesso venisse destinato ad attività diverse all'interno della struttura balneare si verificherebbe, per forza di cose, una diminuzione del gradiente di sicurezza che la Capitaneria di Porto, in virtù dei propri compiti istituzionali, non può avallare, ritenendo gli interessi segnatamente commerciali degli imprenditori del settore, pur legittimi, sicuramente secondari rispetto alla sicurezza della vita umana in mare.

Che questo Comando abbia proceduto a scelte finora estremamente positive, fatti i dovuti scongiuri (da buon napoletano), lo dimostra il fatto che, stante l'attuale disciplina inerente la problematica, non si sono verificati incidenti imputabili a carsa attenzione prontezza da parte del personale incaricato della sorveglianza della balneazione.

Felicio Angrisano, capitano di Vascello, capo del Compartimento marittimo di Savona

NUMERI UTILI

FARMACIE DI TURNO

SAVONA

Sono di turno dalle ore 8,30-19,30:

Nuova, via Corsi 4, tel. 019. 821965

Sestrione, via Palocapa 147, tel. 813724

Centrale, corso Italia 6, tel. 800016. Il servizio notturno viene garantito dalle 20 alle 8,30 dalla farmacia *Delle Ferrere*, c. Italia, telefono 019. 827.202.

SONO INOLTRE REPERIBILI

VALBORMIDA

CAIRO: *Rodino*, via Portici 31, tel. (per il Giorgi di Cairo, tel. 518033).

CENGIO: *Santa Caterina*, via padre Garello 66, telefono 019 684045.

BARDINETO: *San Nicolò*, piazza Veneto 1, telefono 019 780131

MURIALDO: *Zilioli*, Borgata Piano, telefono 019 53508

VADESE

VADO: *Mazzarino*, via Aurelia 138, telefono 019 880231

NOLI: *Monte Ursino*, corso Italia 10, telefono 019. 748838

SPOTORNO: *Cirinà*, piazza Colombo, telefono 019.

PIETRA: *Finadri*, via Montaldo 14, fono 628035(Anche per il notturno *Finadri*, via 14, tel. anche per Finale, Borghetto, Loano, Boissano, Toirano).

FINALE *Assirelli*, via Fiume 2, telefono 019. 690823

BORGHETTO SANTO SPIRITO: *Comunale*, via Europa 33, 0182. 971013

LOANO: *San Giovanni*, via Garibaldi 151, telefono 019.677171

Centrale, via Mitte Ignoto,

CERIALE: *Nan*, Libertà 3, 01

VILLANOVA: *Ranaldo*, via Roma, telefono 82.582595 (anche notturno per Casanova, Ortovero e Garlenda).

ALBENGA: *Sant'Ambrogio*, piazza Alcide Durante, telefono 0182.

ANDORA *Borgiattino*, via Clavesana 51, telefono 0182.85040

ALBISSOLA-VARAZZE

ALBISSOLA MARINA: *Concordia*, corso Bigliati 24, telefono 019.481618.

ALBISSOLA SUPERIORE: *Albère*, via SAssione 78, telefono 019. 489242.

VARAZZE: *Montenero*, vicolo Marchio 9, 019.934610.

STATO CIVILE

SAVONA 4 SETTEMBRE

NATI. Matteo Rosso.

. Luciano Tonti, anni, Vado Ligure. Trasporto diretto questa mattina alle 10. Margherita Bottinelli, 80 anni, Quiliano. Trasporto diretto questa mattina alle 8,30. Caterina Baietto, 95 anni, Savona. Trasporto diretto questa mattina alle 10,30

ATTIVITA'

TIVA. Il Consiglio provinciale è stato convocato per oggi alle 16. All'ordine del giorno l'acquisto di un immobile sulla piazsaa di Legino denominato Villa Gavotti. Il consigliere Bruno Marengo ha inoltre presentato un'interpellanza sulla sporcizia in mare avvistata durante l'estate in alcune località turistiche. Un fenomeno che secondo Marengo rappresenta un grave danno di immagine a cui la Provincia deve porre rimedio.

Le Poste rendono noto che il nuovo servizio 'avviso ricevimento prioritario costa 0,62 euro e prevede l'utilizzo della rete logistica di posta prioritaria per dare al mittente la sicurezza che la raccomandata è stata ricevuta in modo tempestivo.

CAPO

Colf e badanti

La delegazione provinciale dell'Associazione datori lavoro domestico, che ha sede in piazza Diaz 6/8 r., segnala che è a disposizione per informazioni gratuite con personale competente, I documenti da presentare sono: codio e fiscale e carta d'identità per il datore di lavoro; passaporto ed eventuale altra documentazione in suo possesso per il lavoratore. [i. p.]

CAPO

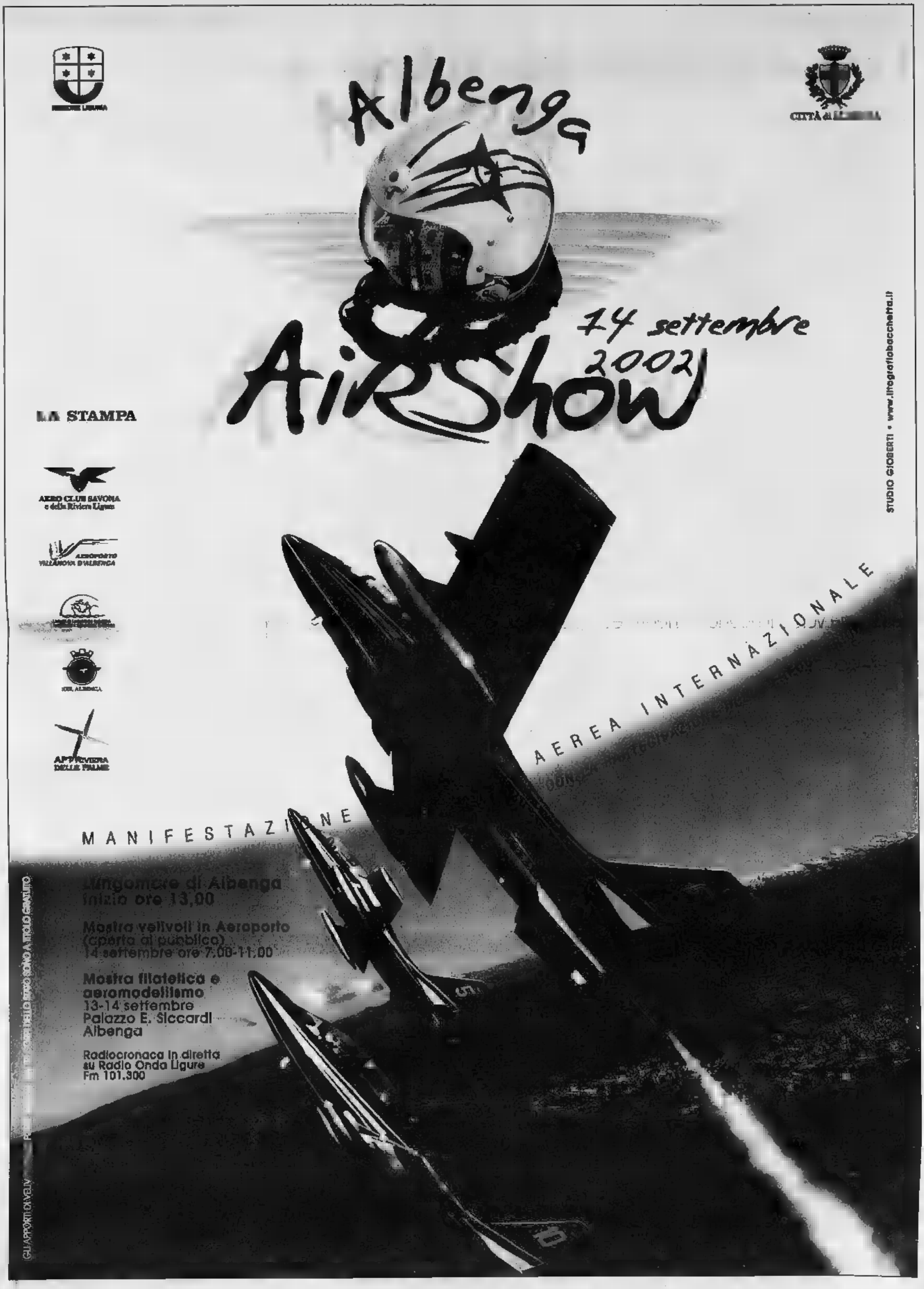
Ua statua del '600

Venerdì alle 21 nella parrocchia della Stella Maris avverrà la presentazione della statua appena restaurata della Madonna col bambino, opera secolo XVII. La statua potrà essere ammirata in una cappella interna della chiesa,costruita ex novo. [i. p.]

NOLI

Visite a S. Paragorio

Dal 1° del mese ha riaperto al pubblico la chiesa di S. Paragorio gestit all'Istituto internazionale di studi liguri. Può visitata il martedì, giovedì, venerdì sabato e domenica dalle 10 alle 12 e dalle 17 alle 19. [i. p.]


Albenga
14 settembre 2002
AirShow
LA STAMPA
AERO CLUB SAVONA e della Riviera Ligure
AEROPORTO VILLANOVA D'ALBENGA
APT RIVIERA DELLE PALME
AERO ALBENGA
AERO CLUB ALBENGA
AERO CLUB ALASSIO
AERO CLUB ANDORA
AERO CLUB IMPERIA
AERO CLUB SANREMO
AERO CLUB VENTIMIGLIA
AERO CLUB VILLANOVA D'ALBENGA
AERO CLUB VOLO LIBERO ALBENGA
AERO CLUB VOLO LIBERO ALASSIO
AERO CLUB VOLO LIBERO ANDORA
AERO CLUB VOLO LIBERO IMPERIA
AERO CLUB VOLO LIBERO SANREMO
AERO CLUB VOLO LIBERO VENTIMIGLIA
AERO CLUB VOLO LIBERO VILLANOVA D'ALBENGA
AERO CLUB VOLO MOTORE ALBENGA
AERO CLUB VOLO MOTORE ALASSIO
AERO CLUB VOLO MOTORE ANDORA
AERO CLUB VOLO MOTORE IMPERIA
AERO CLUB VOLO MOTORE SANREMO
AERO CLUB VOLO MOTORE VENTIMIGLIA
AERO CLUB VOLO MOTORE VILLANOVA D'ALBENGA
AERO CLUB VOLO MOTORE VOLO LIBERO ALBENGA
AERO CLUB VOLO MOTORE VOLO LIBERO ALASSIO
AERO CLUB VOLO MOTORE VOLO LIBERO ANDORA
AERO CLUB VOLO MOTORE VOLO LIBERO IMPERIA
AERO CLUB VOLO MOTORE VOLO LIBERO SANREMO
AERO CLUB VOLO MOTORE VOLO LIBERO VENTIMIGLIA
AERO CLUB VOLO MOTORE VOLO LIBERO VILLANOVA D'ALBENGA
AERO CLUB VOLO MOTORE VOLO LIBERO VOLO MOTORE ALBENGA
AERO CLUB VOLO MOTORE VOLO LIBERO VOLO MOTORE ALASSIO
AERO CLUB VOLO MOTORE VOLO LIBERO VOLO MOTORE ANDORA
AERO CLUB VOLO MOTORE VOLO LIBERO VOLO MOTORE IMPERIA
AERO CLUB VOLO MOTORE VOLO LIBERO VOLO MOTORE SANREMO
AERO CLUB VOLO MOTORE VOLO LIBERO VOLO MOTORE VENTIMIGLIA
AERO CLUB VOLO MOTORE VOLO LIBERO VOLO MOTORE VILLANOVA D'ALBENGA
AERO CLUB VOLO MOTORE VOLO LIBERO VOLO MOTORE VOLO LIBERO ALBENGA
AERO CLUB VOLO MOTORE VOLO LIBERO VOLO MOTORE VOLO LIBERO ALASSIO
AERO CLUB VOLO MOTORE VOLO LIBERO VOLO MOTORE VOLO LIBERO ANDORA
AERO CLUB VOLO MOTORE VOLO LIBERO VOLO MOTORE VOLO LIBERO IMPERIA
AERO CLUB VOLO MOTORE VOLO LIBERO VOLO MOTORE VOLO LIBERO SANREMO
AERO CLUB VOLO MOTORE VOLO LIBERO VOLO MOTORE VOLO LIBERO VENTIMIGLIA
AERO CLUB VOLO MOTORE VOLO LIBERO VOLO MOTORE VOLO LIBERO VILLANOVA D'ALBENGA
AERO CLUB VOLO MOTORE VOLO LIBERO VOLO MOTORE VOLO LIBERO VOLO MOTORE ALBENGA
AERO CLUB VOLO MOTORE VOLO LIBERO VOLO MOTORE VOLO LIBERO VOLO MOTORE ALASSIO
AERO CLUB VOLO MOTORE VOLO LIBERO VOLO MOTORE VOLO LIBERO VOLO MOTORE ANDORA
AERO CLUB VOLO MOTORE VOLO LIBERO VOLO MOTORE VOLO LIBERO VOLO MOTORE IMPERIA
AERO CLUB VOLO MOTORE VOLO LIBERO VOLO MOTORE VOLO LIBERO VOLO MOTORE SANREMO
AERO CLUB VOLO MOTORE VOLO LIBERO VOLO MOTORE VOLO LIBERO VOLO MOTORE VENTIMIGLIA
AERO CLUB VOLO MOTORE VOLO LIBERO VOLO MOTORE VOLO LIBERO VOLO MOTORE VILLANOVA D'ALBENGA
AERO CLUB VOLO MOTORE VOLO LIBERO VOLO MOTORE VOLO LIBERO VOLO MOTORE VOLO LIBERO ALBENGA
AERO CLUB VOLO MOTORE VOLO LIBERO VOLO MOTORE VOLO LIBERO VOLO MOTORE VOLO LIBERO ALASSIO
AERO CLUB VOLO MOTORE VOLO LIBERO VOLO MOTORE VOLO LIBERO VOLO MOTORE VOLO LIBERO ANDORA
AERO CLUB VOLO MOTORE VOLO LIBERO VOLO MOTORE VOLO LIBERO VOLO MOTORE VOLO LIBERO IMPERIA
AERO CLUB VOLO MOTORE VOLO LIBERO VOLO MOTORE VOLO LIBERO VOLO MOTORE VOLO LIBERO SANREMO
AERO CLUB VOLO MOTORE VOLO LIBERO VOLO MOTORE VOLO LIBERO VOLO MOTORE VOLO LIBERO VENTIMIGLIA
AERO CLUB VOLO MOTORE VOLO LIBERO VOLO MOTORE VOLO LIBERO VOLO MOTORE VOLO LIBERO VILLANOVA D'ALBENGA
AERO CLUB VOLO MOTORE VOLO LIBERO VOLO MOTORE VOLO LIBERO VOLO MOTORE VOLO LIBERO VOLO MOTORE ALBENGA
AERO CLUB VOLO MOTORE VOLO LIBERO VOLO MOTORE VOLO LIBERO VOLO MOTORE VOLO LIBERO VOLO MOTORE ALASSIO
AERO CLUB VOLO MOTORE VOLO LIBERO VOLO MOTORE VOLO LIBERO VOLO MOTORE VOLO LIBERO VOLO MOTORE ANDORA
AERO CLUB VOLO MOTORE VOLO LIBERO VOLO MOTORE VOLO LIBERO VOLO MOTORE VOLO LIBERO VOLO MOTORE IMPERIA
AERO CLUB VOLO MOTORE VOLO LIBERO VOLO MOTORE VOLO LIBERO VOLO MOTORE VOLO LIBERO VOLO MOTORE SANREMO
AERO CLUB VOLO MOTORE VOLO LIBERO VOLO MOTORE VOLO LIBERO VOLO MOTORE VOLO LIBERO VOLO MOTORE VENTIMIGLIA
AERO CLUB VOLO MOTORE VOLO LIBERO VOLO MOTORE VOLO LIBERO VOLO MOTORE VOLO LIBERO VOLO MOTORE VILLANOVA D'ALBENGA
AERO CLUB VOLO MOTORE VOLO LIBERO VOLO MOTORE VOLO LIBERO VOLO MOTORE VOLO LIBERO VOLO MOTORE VOLO LIBERO ALBENGA
AERO CLUB VOLO MOTORE VOLO LIBERO VOLO MOTORE VOLO LIBERO VOLO MOTORE VOLO LIBERO VOLO MOTORE VOLO LIBERO ALASSIO
AERO CLUB VOLO MOTORE VOLO LIBERO VOLO MOTORE VOLO LIBERO VOLO MOTORE VOLO LIBERO VOLO MOTORE VOLO LIBERO ANDORA
AERO CLUB VOLO MOTORE VOLO LIBERO VOLO MOTORE VOLO LIBERO VOLO MOTORE VOLO LIBERO VOLO MOTORE VOLO LIBERO IMPERIA
AERO CLUB VOLO MOTORE VOLO LIBERO VOLO MOTORE VOLO LIBERO VOLO MOTORE VOLO LIBERO VOLO MOTORE VOLO LIBERO SANREMO
AERO CLUB VOLO MOTORE VOLO LIBERO VOLO MOTORE VOLO LIBERO VOLO MOTORE VOLO LIBERO VOLO MOTORE VOLO LIBERO VENTIMIGLIA
AERO CLUB VOLO MOTORE VOLO LIBERO VOLO MOTORE VOLO LIBERO VOLO MOTORE VOLO LIBERO VOLO MOTORE VOLO LIBERO VILLANOVA D'ALBENGA
AERO CLUB VOLO MOTORE VOLO LIBERO VOLO MOTORE VOLO LIBERO VOLO MOTORE VOLO LIBERO VOLO MOTORE VOLO LIBERO VOLO MOTORE ALBENGA
AERO CLUB VOLO MOTORE VOLO LIBERO VOLO MOTORE VOLO LIBERO VOLO MOTORE VOLO LIBERO VOLO MOTORE VOLO LIBERO VOLO MOTORE ALASSIO
AERO CLUB VOLO MOTORE VOLO LIBERO VOLO MOTORE VOLO LIBERO VOLO MOTORE VOLO LIBERO VOLO MOTORE VOLO LIBERO VOLO MOTORE ANDORA
AERO CLUB VOLO MOTORE VOLO LIBERO VOLO MOTORE VOLO LIBERO VOLO MOTORE VOLO LIBERO VOLO MOTORE VOLO LIBERO VOLO MOTORE IMPERIA
AERO CLUB VOLO MOTORE VOLO LIBERO VOLO MOTORE VOLO LIBERO VOLO MOTORE VOLO LIBERO VOLO MOTORE VOLO LIBERO VOLO MOTORE SANREMO
AERO CLUB VOLO MOTORE VOLO LIBERO VOLO MOTORE VOLO LIBERO VOLO MOTORE VOLO LIBERO VOLO MOTORE VOLO LIBERO VOLO MOTORE VENTIMIGLIA
AERO CLUB VOLO MOTORE VOLO LIBERO VOLO MOTORE VOLO LIBERO VOLO MOTORE VOLO LIBERO VOLO MOTORE VOLO LIBERO VOLO MOTORE VILLANOVA D'ALBENGA
AERO CLUB VOLO MOTORE VOLO LIBERO VOLO MOTORE VOLO LIBERO VOLO MOTORE VOLO LIBERO VOLO MOTORE VOLO LIBERO VOLO MOTORE VOLO LIBERO ALBENGA
AERO CLUB VOLO MOTORE VOLO LIBERO VOLO MOTORE VOLO LIBERO VOLO MOTORE VOLO LIBERO VOLO MOTORE VOLO LIBERO VOLO MOTORE VOLO LIBERO ALASSIO
AERO CLUB VOLO MOTORE VOLO LIBERO VOLO MOTORE VOLO LIBERO VOLO MOTORE VOLO LIBERO VOLO MOTORE VOLO LIBERO VOLO MOTORE VOLO LIBERO ANDORA
AERO CLUB VOLO MOTORE VOLO LIBERO VOLO MOTORE VOLO LIBERO VOLO MOTORE VOLO LIBERO VOLO MOTORE VOLO LIBERO VOLO MOTORE VOLO LIBERO IMPERIA
AERO CLUB VOLO MOTORE VOLO LIBERO VOLO MOTORE VOLO LIBERO VOLO MOTORE VOLO LIBERO VOLO MOTORE VOLO LIBERO VOLO MOTORE VOLO LIBERO SANREMO
AERO CLUB VOLO MOTORE VOLO LIBERO VOLO MOTORE VOLO LIBERO VOLO MOTORE VOLO LIBERO VOLO MOTORE VOLO LIBERO VOLO MOTORE VOLO LIBERO VENTIMIGLIA
AERO CLUB VOLO MOTORE VOLO LIBERO VOLO MOTORE VOLO LIBERO VOLO MOTORE VOLO LIBERO VOLO MOTORE VOLO LIBERO VOLO MOTORE VOLO LIBERO VILLANOVA D'ALBENGA
AERO CLUB VOLO MOTORE VOLO LIBERO VOLO MOTORE VOLO LIBERO VOLO MOTORE VOLO LIBERO VOLO MOTORE VOLO LIBERO VOLO MOTORE VOLO LIBERO VOLO MOTORE ALBENGA
AERO CLUB VOLO MOTORE VOLO LIBERO VOLO MOTORE VOLO LIBERO VOLO MOTORE VOLO LIBERO VOLO MOTORE VOLO LIBERO VOLO MOTORE VOLO LIBERO VOLO MOTORE ALASSIO
AERO CLUB VOLO MOTORE VOLO LIBERO VOLO MOTORE VOLO LIBERO VOLO MOTORE VOLO LIBERO VOLO MOTORE VOLO LIBERO VOLO MOTORE VOLO LIBERO VOLO MOTORE ANDORA
AERO CLUB VOLO MOTORE VOLO LIBERO VOLO MOTORE VOLO LIBERO VOLO MOTORE VOLO LIBERO VOLO MOTORE VOLO LIBERO VOLO MOTORE VOLO LIBERO VOLO MOTORE IMPERIA
AERO CLUB VOLO MOTORE VOLO LIBERO VOLO MOTORE VOLO LIBERO VOLO MOTORE VOLO LIBERO VOLO MOTORE VOLO LIBERO VOLO MOTORE VOLO LIBERO VOLO MOTORE SANREMO
AERO CLUB VOLO MOTORE VOLO LIBERO VOLO MOTORE VOLO LIBERO VOLO MOTORE VOLO LIBERO VOLO MOTORE VOLO LIBERO VOLO MOTORE VOLO LIBERO VOLO MOTORE VENTIMIGLIA
AERO CLUB VOLO MOTORE VOLO LIBERO VOLO MOTORE VOLO LIBERO VOLO MOTORE VOLO LIBERO VOLO MOTORE VOLO LIBERO VOLO MOTORE VOLO LIBERO VOLO MOTORE VILLANOVA D'ALBENGA
AERO CLUB VOLO MOTORE VOLO LIBERO VOLO MOTORE VOLO LIBERO VOLO MOTORE VOLO LIBERO VOLO MOTORE VOLO LIBERO VOLO MOTORE VOLO LIBERO VOLO MOTORE VOLO LIBERO ALBENGA
AERO CLUB VOLO MOTORE VOLO LIBERO VOLO MOTORE VOLO LIBERO VOLO MOTORE VOLO LIBERO VOLO MOTORE VOLO LIBERO VOLO MOTORE VOLO LIBERO VOLO MOTORE VOLO LIBERO ALASSIO
AERO CLUB VOLO MOTORE VOLO LIBERO VOLO MOTORE VOLO LIBERO VOLO MOTORE VOLO LIBERO VOLO MOTORE VOLO LIBERO VOLO MOTORE VOLO LIBERO VOLO MOTORE VOLO LIBERO ANDORA
AERO CLUB VOLO MOTORE VOLO LIBERO VOLO MOTORE VOLO LIBERO VOLO MOTORE VOLO LIBERO VOLO MOTORE VOLO LIBERO VOLO MOTORE VOLO LIBERO VOLO MOTORE VOLO LIBERO IMPERIA
AERO CLUB VOLO MOTORE VOLO LIBERO VOLO MOTORE VOLO LIBERO VOLO MOTORE VOLO LIBERO VOLO MOTORE VOLO LIBERO VOLO MOTORE VOLO LIBERO VOLO MOTORE VOLO LIBERO SANREMO
AERO CLUB VOLO MOTORE VOLO LIBERO VOLO MOTORE VOLO LIBERO VOLO MOTORE VOLO LIBERO VOLO MOTORE VOLO LIBERO VOLO MOTORE VOLO LIBERO VOLO MOTORE VOLO LIBERO VENTIMIGLIA
AERO CLUB VOLO MOTORE VOLO LIBERO VOLO MOTORE VOLO LIBERO VOLO MOTORE VOLO LIBERO VOLO MOTORE VOLO LIBERO VOLO MOTORE VOLO LIBERO VOLO MOTORE VOLO LIBERO VILLANOVA D'ALBENGA
AERO CLUB VOLO MOTORE VOLO LIBERO VOLO MOTORE VOLO LIBERO VOLO MOTORE VOLO LIBERO VOLO MOTORE VOLO LIBERO VOLO MOTORE VOLO LIBERO VOLO MOTORE VOLO LIBERO VOLO MOTORE ALBENGA
AERO CLUB VOLO MOTORE VOLO LIBERO VOLO MOTORE VOLO LIBERO VOLO MOTORE VOLO LIBERO VOLO MOTORE VOLO LIBERO VOLO MOTORE VOLO LIBERO VOLO MOTORE VOLO LIBERO VOLO MOTORE ALASSIO
AERO CLUB VOLO MOTORE VOLO LIBERO VOLO MOTORE VOLO LIBERO VOLO MOTORE VOLO LIBERO VOLO MOTORE VOLO LIBERO VOLO MOTORE VOLO LIBERO VOLO MOTORE VOLO LIBERO VOLO MOTORE ANDORA
AERO CLUB VOLO MOTORE VOLO LIBERO VOLO MOTORE VOLO LIBERO VOLO MOTORE VOLO LIBERO VOLO MOTORE VOLO LIBERO VOLO MOTORE VOLO LIBERO VOLO MOTORE VOLO LIBERO VOLO MOTORE IMPERIA
AERO CLUB VOLO MOTORE VOLO LIBERO VOLO MOTORE VOLO LIBERO VOLO MOTORE VOLO LIBERO VOLO MOTORE VOLO LIBERO VOLO MOTORE VOLO LIBERO VOLO MOTORE VOLO LIBERO VOLO MOTORE SANREMO
AERO CLUB VOLO MOTORE VOLO LIBERO VOLO MOTORE VOLO LIBERO VOLO MOTORE VOLO LIBERO VOLO MOTORE VOLO LIBERO VOLO MOTORE VOLO LIBERO VOLO MOTORE VOLO LIBERO VOLO MOTORE VENTIMIGLIA
AERO CLUB VOLO MOTORE VOLO LIBERO VOLO MOTORE VOLO LIBERO VOLO MOTORE VOLO LIBERO VOLO MOTORE VOLO LIBERO VOLO MOTORE VOLO LIBERO VOLO MOTORE VOLO LIBERO VOLO MOTORE VILLANOVA D'ALBENGA
AERO CLUB VOLO MOTORE VOLO LIBERO VOLO MOTORE VOLO LIBERO VOLO MOTORE VOLO LIBERO VOLO MOTORE VOLO LIBERO VOLO MOTORE VOLO LIBERO VOLO MOTORE VOLO LIBERO VOLO MOTORE VOLO LIBERO ALBENGA
AERO CLUB VOLO MOTORE VOLO LIBERO VOLO MOTORE VOLO LIBERO VOLO MOTORE VOLO LIBERO VOLO MOTORE VOLO LIBERO VOLO MOTORE VOLO LIBERO VOLO MOTORE VOLO LIBERO VOLO MOTORE VOLO LIBERO ALASSIO
AERO CLUB VOLO MOTORE VOLO LIBERO VOLO MOTORE VOLO LIBERO VOLO MOTORE VOLO LIBERO VOLO MOTORE VOLO LIBERO VOLO MOTORE VOLO LIBERO VOLO MOTORE VOLO LIBERO VOLO MOTORE VOLO LIBERO ANDORA
AERO CLUB VOLO MOTORE VOLO LIBERO VOLO MOTORE VOLO LIBERO VOLO MOTORE VOLO LIBERO VOLO MOTORE VOLO LIBERO VOLO MOTORE VOLO LIBERO VOLO MOTORE VOLO LIBERO VOLO MOTORE VOLO LIBERO IMPERIA
AERO CLUB VOLO MOTORE VOLO LIBERO VOLO MOTORE VOLO LIBERO VOLO MOTORE VOLO LIBERO VOLO MOTORE VOLO LIBERO VOLO MOTORE VOLO LIBERO VOLO MOTORE VOLO LIBERO VOLO MOTORE VOLO LIBERO VOLO MOTORE SANREMO
AERO CLUB VOLO MOTORE VOLO LIBERO VOLO MOTORE VOLO LIBERO VOLO MOTORE VOLO LIBERO VOLO MOTORE VOLO LIBERO VOLO MOTORE VOLO LIBERO VOLO MOTORE VOLO LIBERO VOLO MOTORE VOLO LIBERO VOLO MOTORE VENTIMIGLIA
AERO CLUB VOLO MOTORE VOLO LIBERO VOLO MOTORE VOLO LIBERO VOLO MOTORE VOLO LIBERO VOLO MOTORE VOLO LIBERO VOLO MOTORE VOLO LIBERO VOLO MOTORE VOLO LIBERO VOLO MOTORE VOLO LIBERO VOLO MOTORE VILLANOVA D'ALBENGA
AERO CLUB VOLO MOTORE VOLO LIBERO VOLO MOTORE VOLO LIBERO VOLO MOTORE VOLO LIBERO VOLO MOTORE VOLO LIBERO VOLO MOTORE VOLO LIBERO VOLO MOTORE VOLO LIBERO VOLO MOTORE VOLO LIBERO VOLO MOTORE VOLO LIBERO ALBENGA
AERO CLUB VOLO MOTORE VOLO LIBERO VOLO MOTORE VOLO LIBERO VOLO MOTORE VOLO LIBERO VOLO MOTORE VOLO LIBERO VOLO MOTORE VOLO LIBERO VOLO MOTORE VOLO LIBERO VOLO MOTORE VOLO LIBERO VOLO MOTORE ALASSIO
AERO CLUB VOLO MOTORE VOLO LIBERO VOLO MOTORE VOLO LIBERO VOLO MOTORE VOLO LIBERO VOLO MOTORE VOLO LIBERO VOLO MOTORE VOLO LIBERO VOLO MOTORE VOLO LIBERO VOLO MOTORE VOLO LIBERO VOLO MOTORE ANDORA
AERO CLUB VOLO MOTORE VOLO LIBERO VOLO MOTORE VOLO LIBERO VOLO MOTORE VOLO LIBERO VOLO MOTORE VOLO LIBERO VOLO MOTORE VOLO LIBERO VOLO MOTORE VOLO LIBERO VOLO MOTORE VOLO LIBERO VOLO MOTORE IMPERIA
AERO CLUB VOLO MOTORE VOLO LIBERO VOLO MOTORE VOLO LIBERO VOLO MOTORE VOLO LIBERO VOLO MOTORE VOLO LIBERO VOLO MOTORE VOLO LIBERO VOLO MOTORE VOLO LIBERO VOLO MOTORE VOLO LIBERO VOLO MOTORE SANREMO
AERO CLUB VOLO MOTORE VOLO LIBERO VOLO MOTORE VOLO LIBERO VOLO MOTORE VOLO LIBERO VOLO MOTORE VOLO LIBERO VOLO MOTORE VOLO LIBERO VOLO MOTORE VOLO LIBERO VOLO MOTORE VOLO LIBERO VOLO MOTORE VENTIMIGLIA
AERO CLUB VOLO MOTORE VOLO LIBERO VOLO MOTORE VOLO LIBERO VOLO MOTORE VOLO LIBERO VOLO MOTORE VOLO LIBERO VOLO MOTORE VOLO LIBERO VOLO MOTORE VOLO LIBERO VOLO MOTORE VOLO LIBERO VOLO MOTORE VILLANOVA D'ALBENGA
AERO CLUB VOLO MOTORE VOLO LIBERO VOLO MOTORE VOLO LIBERO VOLO MOTORE VOLO LIBERO VOLO MOTORE VOLO LIBERO VOLO MOTORE VOLO LIBERO VOLO MOTORE VOLO LIBERO VOLO MOTORE VOLO LIBERO VOLO MOTORE VOLO LIBERO ALBENGA
AERO CLUB VOLO MOTORE VOLO LIBERO VOLO MOTORE VOLO LIBERO VOLO MOTORE VOLO LIBERO VOLO MOTORE VOLO LIBERO VOLO MOTORE VOLO LIBERO VOLO MOTORE VOLO LIBERO VOLO MOTORE VOLO LIBERO VOLO MOTORE VOLO LIBERO ALASSIO
AERO CLUB VOLO MOTORE VOLO LIBERO VOLO MOTORE VOLO LIBERO VOLO MOTORE VOLO LIBERO VOLO MOTORE VOLO LIBERO VOLO MOTORE VOLO LIBERO VOLO MOTORE VOLO LIBERO VOLO MOTORE VOLO LIBERO VOLO MOTORE VOLO LIBERO ANDORA
AERO CLUB VOLO MOTORE VOLO LIBERO VOLO MOTORE VOLO LIBERO VOLO MOTORE VOLO LIBERO VOLO MOTORE VOLO LIBERO VOLO MOTORE VOLO LIBERO VOLO MOTORE VOLO LIBERO VOLO MOTORE VOLO LIBERO VOLO MOTORE VOLO LIBERO IMPERIA
AERO CLUB VOLO MOTORE VOLO LIBERO VOLO MOTORE VOLO LIBERO VOLO MOTORE VOLO LIBERO VOLO MOTORE VOLO LIBERO VOLO MOTORE VOLO LIBERO VOLO MOTORE VOLO LIBERO VOLO MOTORE VOLO LIBERO VOLO MOTORE VOLO LIBERO VOLO MOTORE SANREMO
AERO CLUB VOLO MOTORE VOLO LIBERO VOLO MOTORE VOLO LIBERO VOLO MOTORE VOLO LIBERO VOLO MOTORE VOLO LIBERO VOLO MOTORE VOLO LIBERO VOLO MOTORE VOLO LIBERO VOLO MOTORE VOLO LIBERO VOLO MOTORE VOLO LIBERO VOLO MOTORE VENTIMIGLIA
AERO CLUB VOLO MOTORE VOLO LIBERO VOLO MOTORE VOLO LIBERO VOLO MOTORE VOLO LIBERO VOLO MOTORE VOLO LIBERO VOLO MOTORE VOLO LIBERO VOLO MOTORE VOLO LIBERO VOLO MOTORE VOLO LIBERO VOLO MOTORE VOLO LIBERO VOLO MOTORE VILLANOVA D'ALBENGA
AERO CLUB VOLO MOTORE VOLO LIBERO VOLO MOTORE VOLO LIBERO VOLO MOTORE VOLO LIBERO VOLO MOTORE VOLO LIBERO VOLO MOTORE VOLO LIBERO VOLO MOTORE VOLO LIBERO VOLO MOTORE VOLO LIBERO VOLO MOTORE VOLO LIBERO VOLO MOTORE VOLO LIBERO ALBENGA
AERO CLUB VOLO MOTORE VOLO LIBERO VOLO MOTORE VOLO LIBERO VOLO MOTORE VOLO LIBERO VOLO MOTORE VOLO LIBERO VOLO MOTORE VOLO LIBERO VOLO MOTORE VOLO LIBERO VOLO MOTORE VOLO LIBERO VOLO MOTORE VOLO LIBERO VOLO MOTORE ALASSIO
AERO CLUB VOLO MOTORE VOLO LIBERO VOLO MOTORE VOLO LIBERO VOLO MOTORE VOLO LIBERO VOLO MOTORE VOLO LIBERO VOLO MOTORE VOLO LIBERO VOLO MOTORE VOLO LIBERO VOLO MOTORE VOLO LIBERO VOLO MOTORE VOLO LIBERO VOLO MOTORE ANDORA
AERO CLUB VOLO MOTORE VOLO LIBERO VOLO MOTORE VOLO LIBERO VOLO MOTORE VOLO LIBERO VOLO MOTORE VOLO LIBERO VOLO MOTORE VOLO LIBERO VOLO MOTORE VOLO LIBERO VOLO MOTORE VOLO LIBERO VOLO MOTORE VOLO LIBERO VOLO MOTORE IMPERIA
AERO CLUB VOLO MOTORE VOLO LIBERO VOLO MOTORE VOLO LIBERO VOLO MOTORE VOLO LIBERO VOLO MOTORE VOLO LIBERO VOLO MOTORE VOLO LIBERO VOLO MOTORE VOLO LIBERO VOLO MOTORE VOLO LIBERO VOLO MOTORE VOLO LIBERO VOLO MOTORE SANREMO
AERO CLUB VOLO MOTORE VOLO LIBERO VOLO MOTORE VOLO LIBERO VOLO MOTORE VOLO LIBERO VOLO MOTORE VOLO LIBERO VOLO MOTORE VOLO LIBERO VOLO MOTORE VOLO LIBERO VOLO MOTORE VOLO LIBERO VOLO MOTORE VOLO LIBERO VOLO MOTORE VENTIMIGLIA
AERO CLUB VOLO MOTORE VOLO LIBERO VOLO MOTORE VOLO LIBERO VOLO MOTORE VOLO LIBERO VOLO MOTORE VOLO LIBERO VOLO MOTORE VOLO LIBERO VOLO MOTORE VOLO LIBERO VOLO MOTORE VOLO LIBERO VOLO MOTORE VOLO LIBERO VOLO MOTORE VILLANOVA D'ALBENGA
AERO CLUB VOLO MOTORE VOLO LIBERO VOLO MOTORE VOLO LIBERO VOLO MOTORE VOLO LIBERO VOLO MOTORE VOLO LIBERO VOLO MOTORE VOLO LIBERO VOLO MOTORE VOLO LIBERO VOLO MOTORE VOLO LIBERO VOLO MOTORE VOLO LIBERO VOLO MOTORE VOLO LIBERO ALBENGA
AERO CLUB VOLO MOTORE VOLO LIBERO VOLO MOTORE VOLO LIBERO VOLO MOTORE VOLO LIBERO VOLO MOTORE VOLO LIBERO VOLO MOTORE VOLO LIBERO VOLO MOTORE VOLO LIBERO VOLO MOTORE VOLO LIBERO VOLO MOTORE VOLO LIBERO VOLO MOTORE VOLO LIBERO ALASSIO
AERO CLUB VOLO MOTORE VOLO LIBERO VOLO MOTORE VOLO LIBERO VOLO MOTORE VOLO LIBERO VOLO MOTORE VOLO LIBERO VOLO MOTORE VOLO LIBERO VOLO MOTORE VOLO LIBERO VOLO MOTORE VOLO LIBERO VOLO MOTORE VOLO LIBERO VOLO MOTORE VOLO LIBERO ANDORA
AERO CLUB VOLO MOTORE VOLO LIBERO VOLO MOTORE VOLO LIBERO VOLO MOTORE VOLO LIBERO VOLO MOTORE VOLO LIBERO VOLO MOTORE VOLO LIBERO VOLO MOTORE VOLO LIBERO VOLO MOTORE VOLO LIBERO VOLO MOTORE VOLO LIBERO VOLO MOTORE VOLO LIBERO IMPERIA
AERO CLUB VOLO MOTORE VOLO LIBERO VOLO MOTORE VOLO LIBERO VOLO MOTORE VOLO LIBERO VOLO MOTORE VOLO LIBERO VOLO MOTORE VOLO LIBERO VOLO MOTORE VOLO LIBERO VOLO MOTORE VOLO LIBERO VOLO MOTORE VOLO LIBERO VOLO MOTORE VOLO LIBERO VOLO MOTORE SANREMO
AERO CLUB VOLO MOTORE VOLO LIBERO VOLO MOTORE VOLO LIBERO VOLO MOTORE VOLO LIBERO VOLO MOTORE VOLO LIBERO VOLO MOTORE VOLO LIBERO VOLO MOTORE VOLO LIBERO VOLO MOTORE VOLO LIBERO VOLO MOTORE VOLO LIBERO VOLO MOTORE VOLO LIBERO VOLO MOTORE VENTIMIGLIA
AERO CLUB VOLO MOTORE VOLO LIBERO VOLO MOTORE VOLO LIBERO VOLO MOTORE VOLO LIBERO VOLO MOTORE VOLO LIBERO VOLO MOTORE VOLO LIBERO VOLO MOTORE VOLO LIBERO VOLO MOTORE VOLO LIBERO VOLO MOTORE VOLO LIBERO VOLO MOTORE VOLO LIBERO VOLO MOTORE VILLANOVA D'ALBENGA
AERO CLUB VOLO MOTORE VOLO LIBERO VOLO MOTORE VOLO LIBERO VOLO MOTORE VOLO LIBERO VOLO MOTORE VOLO LIBERO VOLO MOTORE VOLO LIBERO VOLO MOTORE VOLO LIBERO VOLO MOTORE VOLO LIBERO VOLO MOTORE VOLO LIBERO VOLO MOTORE VOLO LIBERO VOLO MOTORE VOLO LIBERO ALBENGA
AERO CLUB VOLO MOTORE VOLO LIBERO VOLO MOTORE VOLO LIBERO VOLO MOTORE VOLO LIBERO VOLO MOTORE VOLO LIBERO VOLO MOTORE VOLO LIBERO VOLO MOTORE VOLO LIBERO VOLO MOTORE VOLO LIBERO VOLO MOTORE VOLO LIBERO VOLO MOTORE VOLO LIBERO VOLO MOTORE VOLO LIBERO ALASSIO
AERO CLUB VOLO MOTORE VOLO LIBERO VOLO MOTORE VOLO LIBERO VOLO MOTORE VOLO LIBERO VOLO MOTORE VOLO LIBERO VOLO MOTORE VOLO LIBERO VOLO MOTORE VOLO LIBERO VOLO MOTORE VOLO LIBERO VOLO MOTORE VOLO LIBERO VOLO MOTORE VOLO LIBERO VOLO MOTORE VOLO LIBERO ANDORA
AERO CLUB VOLO MOTORE VOLO LIBERO VOLO MOTORE VOLO LIBERO VOLO MOTORE VOLO LIBERO VOLO MOTORE VOLO LIBERO VOLO MOTORE VOLO LIBERO VOLO MOTORE VOLO LIBERO VOLO MOTORE VOLO LIBERO VOLO MOTORE VOLO LIBERO VOLO MOTORE VOLO LIBERO VOLO MOTORE VOLO LIBERO IMPERIA
AERO CLUB VOLO MOTORE VOLO LIBERO VOLO MOTORE VOLO LIBERO VOLO MOTORE VOLO LIBERO VOLO MOTORE VOLO LIBERO VOLO MOTORE VOLO LIBERO VOLO MOTORE VOLO LIBERO VOLO MOTORE VOLO LIBERO VOLO MOTORE VOLO LIBERO VOLO MOTORE VOLO LIBERO VOLO MOTORE VOLO LIBERO VOLO MOTORE SANREMO
AERO CLUB VOLO MOTORE VOLO LIBERO VOLO MOTORE VOLO LIBERO VOLO MOTORE VOLO LIBERO VOLO MOTORE VOLO LIBERO VOLO MOTORE VOLO LIBERO VOLO MOTORE VOLO LIBERO VOLO MOTORE VOLO LIBERO VOLO MOTORE VOLO LIBERO VOLO MOTORE VOLO LIBERO VOLO MOTORE VOLO LIBERO VOLO MOTORE VENTIMIGLIA
AERO CLUB VOLO MOTORE VOLO LIBERO VOLO MOTORE VOLO LIBERO VOLO MOTORE VOLO LIBERO VOLO MOTORE VOLO LIBERO VOLO MOTORE VOLO LIBERO VOLO MOTORE VOLO LIBERO VOLO MOTORE VOLO LIBERO VOLO MOTORE VOLO LIBERO VOLO MOTORE VOLO LIBERO VOLO MOTORE VOLO LIBERO VOLO MOTORE VILLANOVA D'ALBENGA
AERO CLUB VOLO MOTORE VOLO LIBERO VOLO MOTORE VOLO LIBERO VOLO MOTORE VOLO LIBERO VOLO MOTORE VOLO LIBERO VOLO MOTORE VOLO LIBERO VOLO MOTORE VOLO LIBERO VOLO MOTORE VOLO LIBERO VOLO MOTORE VOLO LIBERO VOLO MOTORE VOLO LIBERO VOLO MOTORE VOLO LIBERO VOLO MOTORE VOLO LIBERO ALBENGA
AERO CLUB VOLO MOTORE VOLO LIBERO VOLO MOTORE VOLO LIBERO VOLO MOTORE VOLO LIBERO VOLO MOTORE VOLO LIBERO VOLO MOTORE VOLO LIBERO VOLO MOTORE VOLO LIBERO VOLO MOTORE VOLO LIBERO VOLO MOTORE VOLO LIBERO VOLO MOTORE VOLO LIBERO VOLO MOTORE VOLO LIBERO VOLO MOTORE VOLO LIBERO ALASSIO
AERO CLUB VOLO MOTORE VOLO LIBERO VOLO MOTORE VOLO LIBERO VOLO MOTORE VOLO LIBERO VOLO MOTORE VOLO LIBERO VOLO MOTORE VOLO LIBERO VOLO MOTORE VOLO LIBERO VOLO MOTORE VOLO LIBERO VOLO MOTORE VOLO LIBERO VOLO MOTORE VOLO LIBERO VOLO MOTORE VOLO LIBERO VOLO MOTORE VOLO LIBERO ANDORA
AERO CLUB VOLO MOTORE VOLO LIBERO VOLO MOTORE VOLO LIBERO VOLO MOTORE VOLO LIBERO VOLO MOTORE VOLO LIBERO VOLO MOTORE VOLO LIBERO VOLO MOTORE VOLO LIBERO VOLO MOTORE VOLO LIBERO VOLO MOTORE VOLO LIBERO VOLO MOTORE VOLO LIBERO VOLO MOTORE VOLO LIBERO VOLO MOTORE VOLO LIBERO IMPERIA
AERO CLUB VOLO MOTORE VOLO LIBERO VOLO MOTORE VOLO LIBERO VOLO MOTORE VOLO LIBERO VOLO MOTORE VOLO LIBERO VOLO MOTORE VOLO LIBERO VOLO MOTORE VOLO LIBERO VOLO MOTORE VOLO LIBERO VOLO MOTORE VOLO LIBERO VOLO MOTORE VOLO LIBERO VOLO MOTORE VOLO LIBERO VOLO MOTORE VOLO LIBERO VOLO MOTORE SANREMO
AERO CLUB VOLO MOTORE VOLO LIBERO VOLO MOTORE VOLO LIBERO VOLO MOTORE VOLO LIBERO VOLO MOTORE VOLO LIBERO VOLO MOTORE VOLO LIBERO VOLO MOTORE VOLO LIBERO VOLO MOTORE VOLO LIBERO VOLO MOTORE VOLO LIBERO VOLO MOTORE VOLO LIBERO VOLO MO

SECONDO I CARABINIERI LA MALAVITA DI ANKARA SAREBBE INTERESSATA AL MERCATO DEL SESSO TRA ALBENGA E CERIALE

La mafia turca sbarca sull'Aurelia

Due arrestati per sfruttamento della prostituzione

Stefano Pezzini

L'ombra [illegible] organizzazioni criminali straniere tornano sull'Aurelia. Dopo i clan slavi [illegible] albanesi che, negli Anni '90, [illegible] «sfrattato» la malavita [illegible] sfruttando la prostituzione dell'Est [illegible] finanziare il commercio [illegible] armi [illegible] droga [illegible] c'è il sospetto che [illegible] rettilineo tra Albenga e Ceriale sia diventato [illegible] terra di conquista per la [illegible] turca.

E' il dubbio che hanno i carabinieri della compagnia di Albenga dopo l'arresto di O. Y., cittadino turco [illegible] anni, residente in Austria, per favoreggiamento e sfruttamento della prostituzione. I carabinieri controllavano da alcuni giorni l'Aurelia nel tratto [illegible] preso tra Albenga e Ceriale poichè erano comparse alcune prostitute dell'est, viste salire e scendere da un'autovettura sospetta.

Martedì notte i militari hanno intercettato e bloccato una Opel Vectra con a bordo il turco [illegible] una donna russa, che ha cercato di ostacolare il [illegible] trollo. Sull'auto i Carabinieri hanno rinvenuto una pistola Beretta in metallo (perfetta riproduzione di un'arma vera) e 2.500 euro ritenuto il provento dello sfruttamento della pro- [illegible]

La russa, [illegible] E. [illegible] 30 anni, prostituta, con il permesso di soggiorno rilasciato dalle autorità austriache, è [illegible] e sua volta [illegible] per resistenza e violenza a pubblico ufficiale. Non si esclude che, dopo l'attività di contrasto alla prostituzione su strada portata avanti dai carabinieri e seguito del duplice omicidio di Albenga, organizzazioni di tipo mafioso di matrice estera (mafia turca?) cerchino «spazi» lasciati liberi [illegible] altri (africani e albanesi) per occupare il territorio nel ponente ligure sfruttando i canali dell'immigrazione clandestina incamerando i proventi illeciti della prostituzione. La mafia turca, oltretutto, controlla da tempo in collaborazione con quella albanese [illegible] quella italiana, il traffico dei clandestini.

E' la malavita [illegible] Ankara, infatti, [illegible] gestisce [illegible] «spedizioni» attraverso l'Albania e l'ex Jugoslavia del camion carichi di clandestini curdi [illegible] dell'Est in genere.

Sino ad oggi, però, [illegible] si erano avuti segnali della presenza di malavitosi turchi in Riviera. L'arresto di ieri notte apre nuovi e inquietanti scenari.

I carabinieri sono impegnati contro la prostituzione sull'Aurelia

Blitz del commissariato

Controlli nel centro storico di Albenga contro clandestini, droga e abusivismo

ALBENGA

Il periodo estivo sta portando, con il concentramento [illegible] persone (in prevalenza turisti) nel territorio del ponente savonese, numerosi problemi e richiede la costante sorveglianza delle forze dell'ordine [illegible] in funzione repressiva ma anche per prevenire e scoraggiare i crimini. Va ricordato che nei mesi di luglio e di agosto i comprensori Albenga [illegible] e Finalese [illegible] un numero di popolazione fluttuante superiore a resto della provincia. E con la popolazione gli annessi problemi di ordine pubblico.

Sui fronti dell'illegalità si stanno impegnando sia Carabinieri che Polizia, unitamente anche agli uomini della Polizia municipali. Negli ultimi tempi [illegible] dimostrato più efficace questa forma di collaborazione, sotto la direzione del Comitato Provinciale per l'Ordine Pubblico, che consente di razionalizzare ed ottimizzare la conoscenza del territorio e la suddivisione delle competenze. E' [illegible] questo spirito che [illegible] svolgono i cosiddetti pattuglioni. Uno di questi è stato realizzato ieri dalla Polizia che ha finalizzato l'operazione al contrasto della criminalità diffusa ed ai fenomeni ad [illegible] connessi. In particolare l'attenzione è stata rivolta allo spaccio di sostanze stupefacenti, allo sfruttamento della prostituzione e all'abusivismo [illegible] merciale.

Sono stati impiegati, oltre [illegible] personale del Commissariato [illegible] Pubblica Sicurezza [illegible] Alassio, tre equipaggi del Reparto Prevenzione Crimine di Genova, [illegible] Polizia Municipale di Albenga. Risultato: sono state identificate 41 persone, delle quali 6 pregiudicati e 6 di nazionalità straniera. E' stato inoltre disposto [illegible] fermo amministrativo per la durata [illegible] un mese di un ciclomotore in quanto il conducente trasportava un minorenne [illegible]. Sono stati controllati [illegible] tra locali pubblici e sono state elevate tre contravvenzioni al Codice della strada. [r. sr.]

IN MANETTE DUE RUMENI ILLEGALMENTE IN ITALIA

Rubano biciclette Arrestati a Finale

FINALE L. I carabinieri di Pietra Ligure hanno arrestato due rumeni, F.H. [illegible] 34 anni e M.D. di 21 anni, per furto aggravato, ricettazione, possesso ingiustificato di [illegible] atti allo scasso e porto abusivo [illegible] coltello.

I due extracomunitari, irregolari, [illegible] erano in pratica accampati allestendo una tenda sul litorale finalese. La coppia [illegible] stata sorpresa mercoledì notte, [illegible] 4.30, dai carabinieri, mentre asportavano biciclette parcheggiate davanti alla stazione ferroviaria di Finale in località Caprazzoppa.

Alcuni passanti hanno notato la scena e hanno telefonato al 112 segnalando la presenza sospetta di due persone che si aggiravano nei pressi della stazione. I militari, prontamente [illegible] intervenuti, li hanno sorpresi in flagranza di reato quando avevano già tagliato la catena di una bicicletta nuova di zecca e la [illegible] portando via. Probabilmente ricettavano le biciclette rubate, rivendendole ad altri extracomunitari, per mantenersi in Italia. I furti di biciclette, motorini e scooter è particolarmente forte in [illegible] punto di far sospettare l'esistenza [illegible] una vera e propria organizzazione, ramificata, che fa prelevare in Riviera le due ruote per poi rivenderle ai ricettatori delle metropoli del nord o per «esportarle» nei paesi [illegible] Nord Africa.

FLASH

Un annullo filatelico per le Frecce Tricolori

Le Poste Italiane informano che in occasione della manifestazione aerea internazionale «Albenga Air Show 2002» sarà attivato all'Ester Siccardi uno sportello filatelico temporaneo dove sarà possibile avere l'annullo speciale. (r. sr.)

Domenica a «caccia» di stelle e pianeti

Dopo la soddisfazione del recente avvistamento di sei balenottere azzurre, la cooperativa, specializzata in «whale watching», in [illegible] borazione con «Liguria [illegible] scoprire» dedicherà la serata di domenica prossima all'osservazione delle stelle. [illegible] Corsera partirà da Imperia (21) e ad Andora (21,30). Rientro alle 23. [r. sr.]

FINALE L.

Ucciso da [illegible] infarto il titolare del bar Sport

E' morto, [illegible] da un infarto Bartolomeo Fornaro detto Meo, 62 anni titolare del bar Sport via Saccone a Finalmarina. L'esercente [illegible] sentito male all'interno della propria abitazione e a nulla [illegible] valsi i disperati tentativi dei famigliari di prestargli soccorso. Lascia la moglie e un figlio che lo coadiuvavano nel bar. [a. r.]

DECISO IERI IN REGIONE DAL COMITATO PROMOTORE IL DISCIPLINARE CHE REGOLA LA PREPARAZIONE

La ricetta «per legge» del vero pesto

La Liguria verso il riconoscimento europeo di prodotto tipico

Alessandra Pieracci

Il basilico deve essere l'ingrediente principe, presente in percentuale pari ad almeno un quarto del composto. E basilico esclusivamente della varietà Ocimum basilicum Dop. Poi naturalmente l'aglio, [illegible] pinoli del tipo Pinus Pinea (diffuso in [illegible] dell'area mediterranea, olio extravergine d'oliva di produzione nazionale, i formaggi «Parmigiano reggiano» o «Grana padano» e Pecorino Dop stagionato, sale marino: unica concessione, eventuale aggiunta di noci, purchè europee.

Questa [illegible] ricetta ufficiale del pesto genovese, o pesto ligure, secondo il «disciplinare» approvato ieri pomeriggio in Regione dal Comitato promotore formato dai rappresentanti dei produttori di basilico Dop ligure, produttori di pesto e associazioni dei consumatori. Descritte le caratteristiche organolettiche e chimiche del prodotto, in serata restavano da definire alcuni aspetti tecnici della preparazione, in particolare i sistemi di conservazione utilizzabili per la grossa distribuzione. Da oggi comincia la trafila burocratica per conquistare l'Indicazione Geografica Tipica. Le salse che non avranno gli ingredienti del «disciplinare» o non risulteranno preparate con il metodo indicato non potranno essere definite «pesto genovese» o «pesto ligure».

Il presidente della Regione Sandro Biasotti

La Regione Liguria pubblicherà [illegible] ricetta sul Bollettino ufficiale regionale, poi il disciplinare passerà in pubblica audizione al Ministero delle Politiche agricole e quindi comparirà sulla Gazzetta Ufficiale. A quel punto scatterà il riconoscimento di protezione da parte del Ministero che notificherà le proprie determinazioni [illegible] per l'ottenimento della certificazione di Indicazione Geografica Protetta valida in tutta Europa. E' possibile, in attesa della decisione Ue, che [illegible] Comitato promotore possa utilizzare la protezione a livello nazionale.

Una volta ottenuta la prestigiosa etichetta, la Regione Liguria, che grazie all'iniziativa del presidente Biasotti ha iniziato la battaglia in [illegible] del basilico ligure, con gli altri soggetti interessati [illegible] individuare l'organismo, pubblico o privato, cui spetterà la verifica del processo produttivo, secondo un piano di controllo approvato dal Ministero delle Politiche agricole.

Ultimo passo, quello dei produttori di «pesto genovese» che potranno costituire un consorzio per curare la promozione e la tutela del marchio «pesto genovese».

Turismo

Riforma delle Apt interviene Pesce

SAVONA. La riforma delle Aziende di Promozione Turistica allo studio della Regione, riportata più volte dagli [illegible] informazione per [illegible] dell' [illegible] regionale al turismo Gianni Plinio, ha suscitato alcune considerazioni dell'assessore al turismo della Provincia di Savona, Pier Luigi Pesce.

«Siamo d'accordo [illegible] rivisitazione della legge 19 (legge riguardante gli incentivi per strutture ricettive ndr.) come già sollecitato al precedente [illegible] Franco regionale Amoretti», esordisce Pesce. E aggiunge: «Occorre però che la questione delle Apt venga sottoposta al vaglio di tutte [illegible] quattro le Province liguri per [illegible] confronto ad ampio raggio. L'Apt Riviera delle Palme, di cui sono presidente del Consiglio, ha chiesto un incontro in Regione [illegible] metà luglio e non ha ancora ricevuto [illegible] risposta. Nel contempo ha ricevuto delle riduzioni economiche in corso d'opera [illegible] questo non è [illegible] bel comportamento visto che l'uni- [illegible] vera risorsa [illegible] Ponente ligure è il turismo».

Nella lettera inviata dalla Apt Riviera delle Palme alla Regione, si specifica proprio la drammaticità dei tagli alle risorse finanziarie indispensabili per mantenere l'attuale livello [illegible] efficienza dei servizi di informazione turistica riferito all'intero territorio della Riviera della Palme, oltre alle peculiari attrattive turistiche di tutta la Liguria. Il documento turistico [illegible] [illegible] firmato anche dai delegati di Camera di Commercio, Coop Consorzi Turistici, Enti Gestione Aree Protette, Cisl, Associazioni Tempo Libero e Comuni Influenza Turistica.

L'Apt Riviera delle Palme [illegible] attualmente impegnata a promuovere il territorio della provincia di Savona non solo [illegible] depliant da distribuire [illegible] mostre e manifestazioni [illegible] anche attraverso un uso più capillare di internet. E proprio via internet è nata una news letter che mensilmente sarà inviata agli organi di informazione. [r. sr.]

Una camminata da [illegible] Monferrato ad Albenga

A piedi spingendo una barella del 1910 da Nizza Monferrato, in provincia di Asti, ad Albenga: è questa l'insolita iniziativa dei militi della Croce Verde che partiranno domani alle 19. Sono diretti ad Albenga per partecipare alle manifestazioni per il novantesimo di fondazione della Croce Bianca. 130 chilometri [illegible] suddividere [illegible] staffetta di tre persone ognuna in turni da un'ora [illegible] [illegible] di cammino (impegnati una trentina di volontari), lungo un percorso che passa da Terzo, Bistagno, Dego, Cairo per salire [illegible] Calizzano e scendere a Zuccarello, fino ad arrivare [illegible] Albenga. Il tutto in meno di 24 ore. (e. ce.)

IL MANAGER HA UNA LUNGA ESPERIENZA IN ALITALIA

La Piaggio cambia guida Giorgi il nuovo direttore

FINALE L.

Viene dall'Alitalia [illegible] nuovo direttore generale di Piaggio Aero Industries, Giorgio Giorgi, da oggi [illegible] dell'industria aeronautica ligure, ha un importante curriculum, [illegible] iniziare dal 1966, che lascia pensare come la sua scelta sia stata effettuata con l'intenzione di un sempre maggior impegno di sviluppo della Piaggio.

Giorgi succede [illegible] Pier Cesare Guenzi nella carica [illegible] direttore generale dell'azienda ligure. José di Muse, amministratore delegato di «Piaggio Aero Industries», nel ringraziare Guenzi «per la dedizione [illegible] [illegible] ha saputo accompagnare la delicatissima fase della rinascita della Piaggio Aero in questi primi tre anni», augura al neodirettore di «contribuire con [illegible] esperienza [illegible] rendere strutturale e consolidata la fase della internazionalizzazione che abbiamo avviato».

Giorgi è laureato in ingegneria meccanica presso l'università di Roma ed ha una lunga esperienza professionale e manageriale in Alitalia. Dall'aprile dell'anno scorso si è occupato del piano di sviluppo, rinnovo e acquisto della flotta Alitalia. E' membro del consiglio di amministrazione di Alitalia Team, Eurofly, Alitech e Aiad e titolare del corso di «Tecnologie speciali» presso la Facoltà di ingegneria dell'Università di Roma (San Pietro [illegible] Vincoli).

Nella compagnia di bandiera italiana dal 1968, [illegible] neodirettore della Piaggio Aero dal [illegible] è responsabile dell'ente «Pianificazione e Controllo».

Sempre all'Alitalia, nel 1995 è vicedirettore e l'anno dopo direttore della Pianificazione [illegible] Programmazione delle Risorse Operative. Dal 1997 al 1999, impegnato nel piano di risanamento dell'Alitalia, è stato responsabile del progetto [illegible] recupero costi personale viaggiante. [r. sr.]

IL MALTEMPO STA LIMITANDO L'AFFLUSSO DI PUBBLICO MA LA KERMESSE E' EGUALMENTE UN SUCCESSO

L'aglio di Vessalico protagonista a Sagralea

Alla rassegna dei vini doc della Riviera di Ponente si valorizzano anche i prodotti tipici

La rassegna del pigato a Salea è disturbata dall'ondata di maltempo

ALBENGA

Gli organizzatori di Sagralea, trentacinquesima rassegna del pigato hanno lo sguardo rivolto [illegible]: Giove pluvio e i temporali sono una minaccia che non può non danneggiare l'esito di queste prime [illegible] della, allontanando così la possibilità [illegible] battere il record [illegible] 130 mila visitatori nei sei giorni [illegible] [illegible]gimento. Per ora i bollettini parlano [illegible] un netto miglioramento, ma tale cambiamento [illegible] previsto solo per il fine settimana.

Sul tema dell'olio, che monopolizza, si può dire, lo spazio dei dibattiti e degli approfondimenti, la seconda delle quattro serate è dedicata anche al grande compagno dell'olio extravergine di oliva, quel frutto che rende appetitoso e saporito i piatti della tradizione ligure. Parliamo dell'aglio, che questa sera alle 21, nel contesto della serata dedicata a «Olio, aglio e...Ricette antiche da scoprire», avrà un autorevole paladino. Parlerà infatti Angelo Guidi, presidente della Cooperativa produttori di aglio [illegible] Vessalico [illegible] resta. L'aglio di Vessalico costituisce uno dei presidi Slow Food da difendere e salvare. Un aglio speciale, contraddistinto dalle foglie dell'involucro esterno color viola. Una bontà protetta dalla cooperativa che ultimamente ha saputo valorizzare il prodotto, soprattutto dal punto di vista della [illegible] vantaggiosa collocazione sul mercato. La serata sarà condotta da Fabrizio Vignolini, segretario dell'associazione nazionale degli assaggiatori d'olio, mentre per quanto l'animazione interverranno i gestori dell'agriturismo «Le gemelle». La serata danzante sarà allietata dall'orchestra di Beppa Nardi.

Anche oggi per i lettori de La Stampa (a pagina 35) c'è [illegible] coupon con [illegible] simpatico gadget in omaggio. [r. sr.]

ALASSIO

*** **Hotel Lamberti**
Via Gramsci, 57
tel. 0182.642747 - fax 0182.642438
hotellamberti@libero.it
www.hotellamberti.it

Ristorante e bar.
Camere climatizzate con Tv, telefono, frigo ■ terrazza.
Servizio fax, cassaforte.
Giardino, ascensore.
spiaggia convenzionata.
Biciclette gratis, parcheggio.

Cucina accurata con specialità liguri.
Situato ■ soli 30 metri dal mare, completamente rinnovato.
Grande ospitalità e ...
... tanta gentilezza.

ALASSIO

*** **Hotel Savoia**
Via Milano, 14
tel. 0182.640277 - fax 0182.640125
info@savoiahotel.it
www.savoiahotel.it

Ristorante e bar.
Camere climatizzate con Tv satellitare, telefono, frigo e cassaforte digitale.
Servizio fax e Internet, cassaforte, terrazza, dehor, solarium.
Spiaggia privata con pedalò, biciclette, parcheggio convenzionato.

Serate romantiche sulla terrazza con musica dal vivo.
Cucina tipica ligure.

ALASSIO

**** **Grand Hotel Mediterranèe**
Via Roma, ■
tel. 0182.642564 - fax 0182.470845
info@hotelmediterranee.it
www.mediterranee.it

Ristorante e bar.
Camere climatizzate con Tv, telefono, frigo, phon, cassaforte.
Servizio fax, terrazza, dehor, palestra
Giochi bimbi, sala giochi,
Spiaggia privata, parcheggio ■ garage.

Sul mare con bar sulla spiaggia.
Al centro del Golfo di Alassio.

ALASSIO

*** **Hotel Aida**
Via F. Gioia, 25
tel. 0182.644085 - fax 0182.640772
www.hotelaida.it/pagine/chi.htm

Ristorante e bar. Camere con Tv, telefono, frigo.
Servizio fax, cassaforte, terrazza, giardino, parco e dehor, sala giochi bimbi, spiaggia convenzionata, parcheggio.
Sala congressi e cerimonie (100 persone).
Il complesso turistico hotel Aida,Villa Principe nato dall'unione di una moderna struttura con due splendide ville nobiliari genovesi del XIX secolo ■ posizionato in una delle più belle baie della Riviera Ligure nel cuore di Alassio.
In un verdeggiante giardino privato a soli 100 mt. dal mare e dal budello del vecchio borgo marinaro si collocano le strutture ricettive che garantiscono ai nostri ospiti camere ampie e luminose dotate di tutti i confort.

ALASSIO

*** **Hotel Lido**
Via IV Novembre, 9
tel.0182.640158 - fax 0182.660198

Hotel climatizzato, ristorante, bar.
Camere climatizzate con Tv, telefono, frigo. Servizio fax, terrazza, spiaggia privata, parcheggio coperto e privato, biciclette gratis.

Cucina internazionale da gustare nel salone direttamente sul mare.

ALASSIO

*** **Hotel Rosa**
Via M. Conti, 10
tel. 0182.640821 - fax 0182.660028
info@hotelrosa.it - www.hotelrosa.it

Ristorante e bar. Camere climatizzate ■ ventilate con Tv, telefono.
Servizio fax, terrazza, giardino, parco e dehor, solarium, giochi bimbi, sala congressi. Spiaggia convenzionata, parcheggio e garage, biciclette.
Pranzo a buffet in giardino.
Giovedì cena a lume di candela con musica dal vivo.

ALASSIO

*** **Hotel Beau Sejour**
Via Garibaldi, 102
tel. 0182.640303 - fax 0182.646391
www.beausejourhotel.it
info@beausejourhotel.it

Ristorante e bar.
Camere ventilate con Tv e telefono.
Servizio fax, cassaforte, terrazza, dehors, giardino, spiaggia privata di fronte all'albergo, parcheggio privato e garage.
Biciclette gratis.
Sul mare con giardino e alberi ad alto fusto, terrazzo e ristorante sul mare.

ALASSIO

*** **Hotel Garden**
Via P. Ferro
tel. 0182.470818 - fax 0182.644253
www.hotelgarden-alassio.it
info@hotelgarden-alassio.it

Ristorante e bar. Camere con Tv, telefono. Cassaforte, servizio fax, terrazza, dehors, patio, giardino, ascensori. Salone per feste e conferenze, 2 piscine, una per bambini, solarium, spiaggia convenzionata, parcheggio coperto.
Immerso nel verde in ■ residenziale a 200 metri dal mare. Curata cucina nazionale ■ internazionale, con specialità di piatti regionali. Aperto tutto l'anno.

ALASSIO

*** **Hotel Danio Lungomare**
Via Roma, 23
tel. 0182.640683 - fax 0182.640347

Ristorante e bar.
Camere con Tv e telefono.
Servizio fax, terrazza, dehors
Spiaggia convenzionata, parcheggio, biciclette, minibus.

Ristorante alla carta con terrazza sul mare.

ALASSIO

** **Hotel Thea**
Via Ferreri, 66
tel. 0182.642859 - fax 0182.649588
www.albergothea.it
info@albergothea.it

Ristorante e bar.
Camere con Tv e telefono.
Servizio fax, cassaforte, giardino.
Spiaggia convenzionata.
Parcheggio sino ad esaurimento;
Aperto tutto l'anno, cucina casalinga, conduzione familiare.
Prezzi ridotti per la stagione invernale.

ALASSIO

*** **Hotel Pesce d'Oro**
Via Garibaldi, 101
tel. 0182.640623 - fax 0182.640752

Ristorante e bar. Camere con Tv, telefono e frigo. Servizio fax, cassaforte, giardino, parco, dehor, giochi bimbi. Spiaggia convenzionata, pedalò e canoe.
Parcheggio, garage Buenosaires.
A pochi passi dalla spiaggia situato nel centro storico; offre cucina curata e particolare attenzione alle esigenze dei bambini di ogni età.

ALASSIO

**** **Grand Hotel Diana**
Via Garibaldi, 110
tel. 0182.642701 - fax 0182.640981

Ristorante e bar. Camere climatizzate ventilate con Tv, telefono e frigo.
Servizio fax e Internet, terrazza, dehors parco privato, piscina con idromassaggio, solarium, palestra, sauna, sala giochi.
Spiaggia privata, bici gratis, parcheggio.
Convenzione con Golf Garlenda (sc 25%).
Settimanalmente gran buffet con barbecue e intrattenimento musicale.

ALASSIO

*** **Hotel Ideale**
Corso Dante, 45
tel. 0182.640376 - fax 0182.640377

Ristorante ■ bar.
Camere con telefono. Sala Tv.
Servizio fax. Spiaggia privata.

In posizione centrale a soli 50 metri dal mare.
Menù ■ scelta.

ALASSIO

*** **Nuovo Hotel West End**
Via Roma, 42
tel. 0182.642203 - fax 0182.644448
www.hotelwestend.com • hotelwestend@libero.it

Ristorante climatizzato e bar.
Camere ventilate (alcune) con Tv, telefono, phon (in alcune) e terrazzo. Servizio fax, cassaforte. Spiaggia convenzionata con pedalò. Parcheggio (posti macchina).
Fronte mare; sala ■ pranzo con meravigliosa vista sul mare. Cucina tipica ligure con pesce freschissimo su prenotazione.

ALASSIO

*** **Hotel Ivana**
Via San Rocco, 14
tel. 0182.642297 - fax 0182.642595
ivanahotel@ivg.it • www.hotelivana.it

Ristorante e bar.
Camere con Tv, telefono e cassaforte.
Terrazza, servizio fax, dehor, sala giochi e Tv.
Spiaggia convenzionata, parcheggio.
In posizione panoramica vicino al parco S. Rocco.
Cucina tipica ligure curata direttamente dal proprietario. Colazione tipica ligure.

ALASSIO

*** **Hotel Flora sul Mare**
Lungomare Cadorna, 22
tel. 0182.640336 - fax 0182.640938
www.florahotel.it - info@florahotel.it

Ristorante e bar.
Camere con Tv e telefono.
Servizio fax, terrazza, spiaggia privata.
Parcheggio, biciclette gratis.

Direttamente sul mare in posizione tranquilla e soleggiata.

Una stella in più per gli ***Hotel che aggiungono alla qualità del servizio una cortesia speciale: tutte le mattine, alla porta della camera, una copia gratuita de **LA STAMPA**.

DURA PRESA DI POSIZIONE DELLA CONFESERCENTI VERSO IL COMUNE PERCHE' ROMPA GLI INDUGI NEI CONFRONTI DEI RESPONSABILI

Lavori in piazza, i cairesi sono esasperati

I negozianti della zona chiedono la sospensione delle tasse

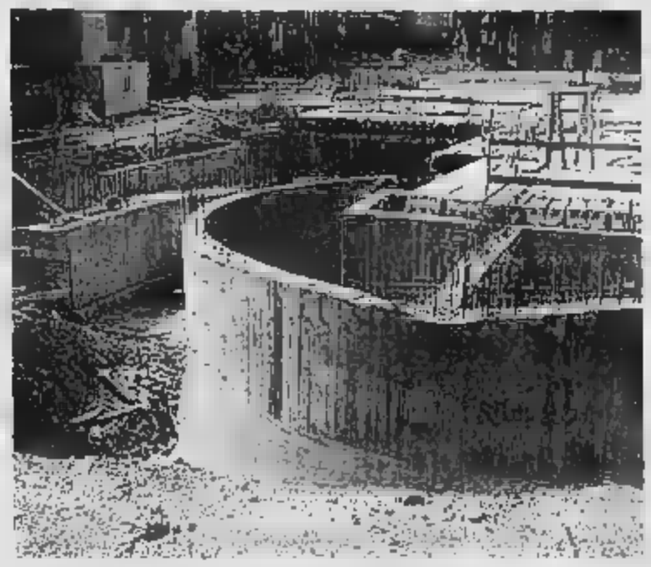
CAIRO M.

Piazza della Vittoria: [illegible] ormai colmo. [illegible] che la [illegible] pazienza [illegible] commercianti [illegible] sia ormai esaurita, [illegible] afferma la Confesercenti attraverso l'intervento di Elvio Giribone e Marco Fozzi, rispettivamente presidente di zona e responsabile sindacale dell'associazione di categoria.

«Abbiamo sempre agito [illegible] i nostri associati - sostengono - invitandoli alla pazienza, atteggiamento che, però, [illegible] fronte alle assurdità di tale telenovela, sta diventando estremamente difficile [illegible] anche a fronte [illegible] e [illegible] disponibilità dimostrata da chi, a causa di tale cantiere, lamenta un'evidente perdita di guadagni e [illegible] clientela». E continuano: «Non abbiamo mai imputato al sindaco, Osvaldo Chebello, la responsabilità di tale triste storia, [illegible] allo stesso tempo gli chiediamo di assumere [illegible] forza una posizione [illegible] chiarezza verso i responsabili degli appalti, pretendendo, altresì, dal Comune un atto [illegible] responsabilità finalizzato a de[illegible] e adire [illegible] vie legali nei confronti degli inadempienti rispetto ai tempi originari previsti dai singoli progetti di intervento».

Ma l'associazione si preoccupa anche [illegible] rimediare,sia pure [illegible] parte, ai danni economici e d'immagine provocati dal cantiere. Per questo chiedono al Comune «che vengano [illegible] le tasse, quali quelle relative [illegible] insegne luminose [illegible] alla pubblicità, per quei commercianti danneggiati da tale situazione».

Lavori che, una volta terminate ispezioni e sopralluoghi e banditi [illegible] una nuova [illegible] d'appalto per concludere gli interventi e correggere quelli eseguiti in modo non idoneo, nella [illegible] delle ipotesi, visto il mal tempo imperante, si dovrebbero protrarre [illegible] per alcuni mesi. [m. ca.]



Un particolare dei lavori lasciati a metà in piazza della Vittoria a Cairo

DELLA REGIONE

La centrale a carbone di Cairo

Con [illegible] lettera indirizzata al ministero dell'Ambiente, [illegible] ministero delle Attività Produttive e all'assessorato all'Ambiente della Regione Liguria, l'assessore regionale all'Ambiente piemontese, Ugo Cavallera, ha chiesto che la Regione Piemonte venga coinvolta nell'ambito della procedura [illegible] Valutazione di impatto ambientale per la richiesta autorizzazione di una centrale a carbone nel [illegible] di Cairo Montenotte. «Siamo venuti a conoscenza della presentazione di una domanda di autorizzazione per [illegible] centrale [illegible] ciclo combinato [illegible] carbone nel comune di Cairo Montenotte, situato [illegible] provincia di Savona, al confine con il Piemonte - afferma Cavallera. Risulterebbe, inoltre, che tale centrale operi [illegible] prelievo consistente dal fiume Bormida, che scorre in un'area a suo tempo riconosciuta [illegible] critica, ai [illegible] della legge 137/97, data la particolare sensibilità ambientale della valle». Conclude l'assessore della Regione Piemonte: «Anche in base a quanto previsto dalla legge 55/2002 sarà necessario coinvolgere il Piemonte nella procedura, consentendo [illegible] partecipazione alla stessa delle amministrazioni locali piemontesi e dei cittadini interessati».

Assurdi certi limiti di velocità

La denuncia arriva da alcuni Comuni che invocano rimedi dalla Provincia

CAIRO M.

Statale [illegible]: la parola d'ordine è innalzare i limiti di velocità. A lanciare per l'ennesima volta il sasso in piccionaia è il sindaco di Cairo, Osvaldo Chebello: «Quell'unico, interminabile, limite di 50 km/h da Piana Crixia ad Altare [illegible] assurdo, [illegible] e totalmente inutile per la sicurezza, anzi, semmai fonte di pericolo. Lo si deve alla conosciuta politica dell'Anas e della prefettura: ogni volta che accadeva un incidente si riuniva l'apposita commissione e si impiantava un [illegible] limite [illegible] e che i tratti vincolati [illegible] diventati un unico, assurdo, calvario che nessuno, ovviamente, rispetta. E' ora [illegible] correggere tale ottica e spero che con il passaggio [illegible] competenze alla Provincia, l'assessore Tealdi metta in pratica quanto, [illegible] resto, già annunciato, con l'innalzamento del limite ai 70 km orari». D'accordo anche il sindaco di Piana Crixia, Luigi Sormano: «Un conto è tutelare la sicurezza nel centro abitato, anche con una ferrea azione repressiva e preventiva utilizzando l'autovelox, un [illegible] è imporre limiti assurdi lungo una [illegible]». Sormano, però, coglie anche l'occasione [illegible] polemizzare «con quelle scelte che ripetono [illegible] errori del passato, come quella effettuata dal Comune di Degò che, per la nuova zona industriale, invece di utilizzare il vicino svincolo, o soluzioni che garantissero sicurezza, ha previsto una strada che incrocia direttamente la Statale a metà di un lungo rettilineo». [m. ca.]

NOTIZIE FLASH

CAIRO M.

Il segretario dei Ds in Consiglio comunale

E' convocato per lunedì alle 21 [illegible] Consiglio comunale. Fra i punti all'ordine [illegible] giorno, l'entrata del segretario [illegible] dei Ds, Ezio Fossati, [illegible] Consiglio [illegible] posto dello scomparso Pietro Infelise e il mantenimento del distaccamento della Polizia Stradale di Carcare per la sorveglianza della viabilità non autostradale. [m. ca.]

[illegible]

Il calcio materia di studio nei prossimi corsi dell'Unitre

Anche il calcio nelle lezioni del nuovo anno accademico Unitre. Promotore dell'iniziativa è il consigliere di minoranza, nonché guardalinee di [illegible] A, Rodolfo Mirri. Diciassette lezioni, ogni lunedì, a partire [illegible] 7 ottobre, con [illegible] contributo [illegible] ospiti illustri quali gli arbitri Farina, Trentalange, Bolognino e Casarì. [m. ca.]

CAIRO M.

In corso Brigate Partigiani lavori per le fognature

Lavori sulla rete fognaria per 190 mila euro. La giunta comunale ha approvato il progetto preliminare relativo alla [illegible] di [illegible] nuovo collettore per corso Brigate Partigiane. [m. ca.]

GLI APPUNTAMENTI NEL CASTELLO [illegible] MILLESIMO

Grandi serate di jazz e lirica

I musicisti componenti la formazione «The Duet» di Cairo Montenotte

MILLESIMO

[illegible] jazz [illegible] [illegible]sica cl[illegible]: il castello di Millesimo diventa suggestivo [illegible] per [illegible] grande [illegible]ca. «Parole e note in Castello», questo [illegible] titolo della manifestazione organizzata dallo Csain di Savona, Comune di Millesimo, Centro Culturale Polivalente, APT Riviera delle Palme, [illegible] il contributo della Carisa, giunta alla sua seconda edizione, e che vedrà il [illegible] clou nel concerto del pianista jazz Riccardo Zegna.

Ad aprire la rassegna, domani sera, sarà, però, la formazione «The Duet» [illegible] Alberto Bellavia al piano, Roberto Rebufello al sax, Franco Cavallo [illegible] contrabasso e Sergio Vallarino alla batteria. Il quartetto eseguirà musiche di Ellington, Rollins, Monk, Parker e brani originali. [illegible] [illegible] settembre sarà, quindi, la volta [illegible] Riccardo Zegna. Il pianista torinese, ma diplomato al conservatorio di Genova, è una delle figure più rappresentative del panorama jazz italiano, con all'attivo prestigiose collaborazioni con artisti del calibro di Buddy Tate, Harry Sweet Edison, Lee [illegible]tz, Paul Jeffrey, David Liebman. Venerdì 20 si cambia completamente genere con l'esibizione di Federica Scaglioso al piano e [illegible] Okuma al flauto che eseguiranno musiche di Tolou, Enescu e Poulenc. Musica lirica [illegible] concerto del 27, con il soprano Linda Campanella ed il basso Matteo Perone accompagnati al piano [illegible] Franco Giacosa. Concluderà la manifestazione, il «Giardino letterario» durante il quale lo storico Gianni Oliva, e professor Aldo Pero, illustreranno la storia e l'impegno civile degli Alpini. (m. ca.)

Tutte le notizie, i fatti, le opinioni e i commenti; la politica, l'economia, la cultura, lo sport e molto di più. Tutti i testi degli articoli pubblicati su La Stampa e sui supplementi Tutto scienze e tecnologie e Tutto Libri Tempo Libero li trovate nel cd tutto compact La Stampa 2001. Completo e facile da consultare.
Tutto compact, la raccolta completa de La Stampa 2001.

tutto compact La Stampa 2001: Euro 120

- ❑ Desidero acquistare tutto compact La Stampa 2001 ..... Euro 120
- ❑ [illegible] possesso [illegible] annate precedenti ..... Euro [illegible]
- ❑ Desidero acquistare le annate precedenti:
  1993, 1994, 1995, 1996, 1997, 1998, 1999, 2000 ..... Euro [illegible] cad.
- ❑ Desidero acquistare la collezione completa: 1993-2001 ..... Euro 400

Cognome _____
Nome _____
Società/Ente _____
P. IVA o Cod. Fisc. _____
Via _____ N. ____ Prov. ____
C.A.P. _____ Tel. _____
Firma _____

Pagamento: contrassegno, oppure assegno [illegible] trasferibile intestato a "Editrice La Stampa S.p.A.". *I prezzi comprendono IVA e spese postali.*
Ritagliare e spedire questo coupon a: Editrice La Stampa, Via Marenco 32, 10126 Torino, oppure via fax: 011 669 30 67
Per informazioni: Numero Verde 800 011 959, dal lunedì al venerdì dalle [illegible] alle 14.

HYPERSYSTEMS

tutto compact LA STAMPA

STASERA AL CINEMA

ASTOR. Tel. 019-854827.
Al vertice [illegible] tensione
Or.: 16,45-18-20,15-22,30. €7,00-5,00

IRMA 1. Tel. 019-825.714.
We were soldiers
Or.: 16,15-19,15-22,15. €7,00-5,00

IRMA 2. Tel. 019-825.714.
The experiment
[illegible]: 15,45-18-20,15-22,30. €7,00-5,00

[illegible]. 019-825.714.
[illegible]
Or.: 15,45-18-20,15-22,30. €7,00-5,00

ELDORADO. Tel. 019-820 583.
OGGI RIPOSO
Or.: 15,45-18-20,15-22,30. €7,00-5,00

JOLLY. Tel. 019-850.578[illegible]
Film a luci rosse
Ore 15; 22,30. € 6,00-4,50-3,10.
[illegible]

COLOMBO. Tel. 0182-640.263.
Al vertice della [illegible].
Ore 20,30-22,30. € 5,50-3,50-3,00.

[illegible]
Spider Man
Ore 20,30-22,30. [illegible].

DON BOSCO Tel. 0182-640.249.
[illegible] € 5,00-3,00

AMBRA. Tel. 0182-[illegible].
Stuart Little 2
Ore 20,30-22,30. € 5,00-4,00-3,00.

ASTOR. Tel. 0182-50997.
Al vertice della tensione.
Ore 20,15-22,30. € 6,00-4,00-3,00.

ARENA
CHIUSO Ore 21,30. € 5,00-4,00

ARENA VITTORIA
L'era glaciale.
Ore 21. € 6,00-4,00.

[illegible] **BAGSMAN.** Tel. 0182/592910.
OGGI RIPOSO

SPLENDOR. Tel 0182/610763.
CHIUSO.

ARNA. Tel 019/50 90 353
Harry Potter.
Ore 19,30-22 €: 5,20-4,20.

CINEMA. Tel. 592970
We were soldiers.
Ore 21,30. € 4,00.

[illegible]
CHIUSO

CORALLO. Tel. 690290
Ocean's eleven
[illegible]. € 5,00-4,00.

[illegible]
Harry Potter.
Ore 21. € 6,30-4,00-3,00.

GIARDINO DEL PRINCIPE. Tel 019-[illegible]961.
A beautiful Mind. Ore 21.

[illegible]
Spider man
[illegible] € 5,00-4,00.

ARENA ARISTON
Stuart Little 2. Ore 21,30. € 6,00-4,50.

[illegible]
[illegible]LO,
[illegible]. Ore 21,30. € 4

[illegible]
VERDI 1. Tel. 019.97 249.
I passi dell'amore.
Ore 21,10-23. € 7,00-5,00.

VERDI 2. Tel. 019.97.249.
Spider-man.
Ore 21-23 € 7,00-5,00.

[illegible]
ROMA Tel. 340/5408854
Lilo & Stitch.
Ore 21,15 € 6,00-4,50.

AMERICA
Sala A. Tel. 010-595.91.46.
Velocità massima.
Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30

[illegible] [illegible] 010-595 91.46.
[illegible] **experiment.**
[illegible].: 15,45; 18; 20,15; 22,30

ARISTON MULTISALA.
[illegible] 010-247 35 40
[illegible]
[illegible].: 16; 18; 20,30; 22,30
Il principio dell'incertezza.
Or.: 16,30; 20; 22,30

ARISTON Tel. 010-592 525.
CHIUSO PER FERIE

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
Blade II
Or.: 15; 17,30; 20; 22,30; 0,55

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
[illegible] **love**
[illegible].: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
Jeepers creepers
Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
The experiment
[illegible].: 15; 17,30; 20; 22,30

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
We were soldiers
Or.: 16; 18,45; 21,30; 0,15

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
Frailty
Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30; 0,30

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. [illegible]
Requiem
Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel 010-254.18.20.
Arao attack - Mostri a 8 zampe
Or.: 15,45; 16,45; 18,45; 20,45; 22,45; 0,40

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
Avenging Angelo
Or.: 15,45; 16,45; 18,45; 20,45; 22,40; 0,40

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
Al vertice della tensione
[illegible].: 15; 17,30; 20; 22,30; 0,55

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
Stuart little 2
Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40; 0,30

CORALLO MULTISALA. Tel. 010-586.419.
Frailty
Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
Paris contel.
Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30

EUROPA Via [illegible] 184. Tel. 010-377.95.35
Joy - Scherzi di gioia
Or.: 17,15, 19; 20,45; 22,30

LUX Tel. 010-561.681.
Encantado
Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30

OLIMPIA. Tel. 010-581.415.
Last resort
Or.: 17,15; 19; 20,50; 22,30

ORFEO Tel. 010-384.849
I passi dell'amore
[illegible].: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30

RITZ D'ESSAI. Tel. 010-914.141.
Lagaan. Or.: 18,15; 20,30

SALA SIVORI. Tel. 010-583.261.
Le captive
Or.: 15,45; 18; 20,15-22,30

UNIVERSALE MULTISALA. Tel. 010-562.461.
[illegible]
Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40
[illegible] **della [illegible].**
Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
We were soldiers
Or.: 15,30; 18,30; 22,30

UCI CINEMAS FIUMARA. [illegible] 199.123.321.
[illegible] **della [illegible]**
Feriali: 15,30; 18; 20,30; 22,30; Sab/Dom: [illegible]; 17,30; 20; 22,30; Sab anche [illegible].

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
Stuart little 2
[illegible]: 15,30; 16; 17,15; 17,45; 19; 19,30; 20,45; 23,15; 23; [illegible] 14,30; 15,30; 16,20; 17,20; 18,10; 19,10; 20; 21; 21,50

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
I passi dell'amore
Feriali: 16; 18,10; 20,20; 22,30; Sab/Dom: 15,20; 17,30; 19,40; 21,50; Sab [illegible] 0,00.

UCI CINEMAS FIUMARA [illegible] 199.123.321.
[illegible] **Attacck**
Or.: 16,10; 18,20; 20,30; 22,40; Sab/Dom: [illegible]; 17,50; 20; 22,10; Sab anche 0,20.

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
Vendicando Angelo
Feriali: 16,10; 18,10; 20,10; 22,10
Sab e dom: 14,40; 16,40; 18,40; 20,40; 22,40
Sab anche 0,40

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. [illegible]321.
Joy - Scherzi di gioia
Feriali: 15,30; 17,20; 19,10; 21; 22,50. [illegible]; 15; 17; 19; 21; 23. Sab anche 1,00

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.122.321.
Magdalene
Da Lun. a Giov.: 18,15; 20,30; 22,45; Venerdì: 22,30; Sab/Dom: 17; 19,15; 21,30; [illegible] anche [illegible]

UCI CINEMAS [illegible]. Tel. 199.123.321
The one
Feriali or.: 16,20; 18,20; 20,20; 22,20. [illegible]; 14,50; 16,50; 18,50; 20,50; 22,50
Sab anche 0,50

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
Spider man
Feriali: 18; 22,30, Ven 16; 18,30; 22,30; Sab/Dom: 14,30; 22,50

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
Frailty
Feriali or.: 15,50; 18; 20,10; [illegible]; [illegible]: 15,40; 18; 20,10; 22,20; Sab anche 0,30

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
The experiment
Feriali or.: 15,30; 18; 20,30; 23; Sab/Dom: [illegible]; 17; 19,30; 22; Sab anche 0,30

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
Blade II
Feriali or.: 15,50; 18,10; 20,40; 23; Sab/Dom: 15; 17,30; 20; 22,30. Sab anche 0,50

UCI CINEMAS FIUMARA Tel. 199.123.321.
Jeepers Creepers
Feriali or.: 16,20; [illegible]; [illegible]: 22,20. Sab/Dom: 14,50; 16,50; 18,50; [illegible]. 22,50. Sab anche 0,50

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
Mummy Returns
Feriali or.: 15,30; 17,20; Sab/Dom: 14,30; 16,20; Sab anche 0,40

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
We were soldiers
[illegible]. 18,40; 22,30;
Sab/Dom: 12,15; 21;
Sab anche 23,45

CINEMA PARROCCHIALE
CHIUSURA ESTIVA

CINEMA PARROCCHIALE Tel. 010-967.71.30.
OGGI RIPOSO

[illegible]
[illegible]
[illegible]

[illegible]
CHIUSURA ESTIVA

[illegible].Tel. 010-613.61.38.
We were soldiers
Ore 21

CINEMA CAMPESE
CHIUSURA ESTIVA

SALA MUNICIPALE
CHIUSURA ESTIVA

CENTRALE. Tel. 0165-286 003.
Il signore degli anelli
[illegible]. 16,30, 21,30

ARISTEIS. MARTIGNA
Wasabi Ore 16
[illegible] Ore 16
La forza del passato [illegible]

ARISTON. Tel. 0165-50.791.
OGGI RIPOSO
Or.: 16, 18,05; 20,10; 22,20

CENTRO. Tel. 0165-309.694.
Al vertice della tensione
Or.: 20,15-22,30

MIGNON. Tel. 0165-309.694.
We were soldiers
Or.: 21,30

[illegible]
[illegible] Tel. 0165-41.505.
Casomai
Or.: 20,10; 22,20

[illegible]
[illegible]
RIPOSO

AMICI DEL CINEMA.
[illegible] 010-413 838
CHIUSURA ESTIVA

L.A.E. LUMIÈRE.
[illegible] 010-505 936
[illegible]

NICKELODEON
Tel. 010-589.640.
CHIUSURA ESTIVA

[illegible]
Tel. 010-589.640.
[illegible]

FRITZ LUIS. Tel. 010-219.758.
[illegible]

CARLO FELICE.
OGGI RIPOSO
[illegible]
CHIUSURA ESTIVA

PORTEANA GENOVESE.
[illegible]

TEATRO STABILE - Teatro della Corte.
OGGI RIPOSO

TEATRO STABILE - Sala Duse.
OGGI RIPOSO

GHIAIA - Teatro Garage
Via Peggi 43 b
[illegible]

TEATRO DELLA [illegible].
OGGI RIPOSO

[illegible]

TEATRO DELLA TOSSE - SALA [illegible].
OGGI RIPOSO

TEATRO DELL'ARCHIVOLTO - GUSTAVO MODENA.
[illegible]

[illegible]
OGGI RIPOSO

ARISTON Tel. 0184-506.050.
Al vertice della tensione
Ore 16-22,30. Euro 7-4
Informazioni generali anche sul sito www.aristonsanremo.com

ARISTON RITZ
Tel. 0184-506.060.
The one
Ore 16-22,30
Euro 7-4

[illegible] ROOF- Sala 1.
Tel. 0184-506.060.
Arao Attack - Mostri a 8 zampe
Orario 16-22,30
Euro 7-4

ARISTON ROOF- Sala 2.
Tel 0184-506 060.
Ore 16-18: **Blade II**
Ore 20-22,30: **Frailty**
Euro 7-4

[illegible] ROOF- Sala 3.
Tel. 0184-506.060.
Avenging Angelo
Ore 16-22,30
Euro 7-4

CENTRALE.
Tel. 0184-597820.
Stuart Little 2
Orari definitivi: 16-22,30.
Euro 7-4
(primi due spett. pomeridiani a mercoledì 4)

TIGLIETO.
Tel. 597822.
Jeepers creepers
Ore 16-22,30
Euro 7-4

SANREMESE
Tel. 0184-507.070.
We were soldiers
Ore 16-22,30.
Euro 7 (mercoledì 4)

La programmazione e gli orari possono subire variazioni anche in base alla lunghezza dei film stessi e alla esigenza delle sale cinematografiche.

Tel. 0183-61978.
CHIUSO

CENTRALE
Tel. 0183-63871.
Al vertice della tensione
Ore 20,15-22,40
Euro 5-4

ITALIA
Tel. 0183-293820.
Frailty
Ore 20,30-22,45
Euro 5-4

[illegible]
Tel. 0183-292745
[illegible]

POLITEAMA.
Tel. 0183-495800.
Ore 20,30: **Lilo & Stitch**
Ore 22,45: **I passi dell'amore**
Euro 5-4

CAPITOL
[illegible].
Spider Man
Spettacolo unico ore 21,15
Euro 5-3

[illegible]
Tel. 0183-291[illegible].
Spider Man
Spettacoli ore 20,30-22,30. Euro 4,50-3,50
[illegible] anche con www.[illegible].it

[illegible]
[illegible].
[illegible]

LE [illegible] I FILM

Mel Gibson [illegible] protagonista di «We were soldiers», sulla guerra nel Vietnam

AL [illegible] DELLA TENSIONE. [illegible]. Ritorna Jack Ryan, l'agente della Cia creato da Tom Clancy: una banda di neonazisti si è impossessata [illegible] un ordigno nucleare e intende farlo esplodere a Baltimora.

ARAC ATTACK. Fantascienza. Ragni giganti [illegible] il panico in [illegible] cittadina americana.

AVENGING ANGELO. Commedia. Sylvester Stallone è l'ex guardia del corpo di un boss che [illegible] presenta alla porta di una ragazza di Long Island per dirle che lei non è la figlia di [illegible] benestante famiglia borghese, ma di un temuto gangster.

BLADE II. Fantasy horror. Dal fumetti arriva il seguito di Blade: dovrà vedersela [illegible] nuova razza di succhiasangue.

[illegible] SUR [illegible]. Orso d'Oro a Berlino, è film ricostruisce la strage del 30 gennaio 1972 a Derry quando l'esercito inglese sparò ai manifestanti.

LA CAPTIVE. Drammatico. [illegible] romanzo [illegible] Marcel Proust, la storia di una donna che vive a Parigi con il fidanzato che vuol sapere tutto di lei, al punto da ossessionarla.

CASOMAI. Commedia. Una coppia in [illegible] per le «interferenze» nel loro rapporto [illegible] amici, parenti, conoscenti.

[illegible] AMICI. [illegible]. Alla periferia di Torino nasce l'amicizia [illegible] due siciliani: [illegible] come operaio in una [illegible] di vernici, l'altro è spesso in viaggio a causa di un misterioso lavoro.

EL BOLA. Drammatico. Pablo è un dodicenne vissuto all'ombra [illegible] un fratello ora morto [illegible] a lavorare con il padre [illegible], a cui cercherà di ribellarsi.

ELIMINATE [illegible]. Commedia. Il film di Danny De Vito descrive il desiderio di vendetta del conduttore di [illegible] show televisivo per bambini quando viene licenziato.

ENCANTADO. [illegible]. Il film di Corrado Colombo narra di un italiano a Cuba per scoprire la verità [illegible] tragica scomparsa del fratello.

FRAILTY. Thriller. L'esordio alla regia di Bill Paxton [illegible] in un villaggio del Texas teatro di sei omicidi. Una notte si presenta alla polizia un giovane che afferma di conoscere il serial killer.

GLI AMANTI DEL NILO. Sentimentale. Nella Tunisia del 1943 la giovane Anne, viaggiante, s'imbatte lungo una [illegible] deserta in un soldato francese.

I PASSI DELL'AMORE. Sentimentale. Dal romanzo [illegible] Nicholas Sparks, la [illegible] d'amore che [illegible] [illegible] una cittadina americana [illegible] l'irrequieto [illegible] spavaldo Landon e l'introversa Jamie, figlia di un ministro di Dio.

ITALIANO PER PRINCIPIANTI. Commedia. In una cittadina danese vivono sei personaggi, tutti con la passione per la lingua italiana e l'essere single.

[illegible] CREEPERS. Horror. Infastiditi in autostrada [illegible] [illegible] pericoloso camionista, Trish e suo fratello Danny si rifugiano in [illegible] chiesa abbandonata.

[illegible] DELLA MIA [illegible]. Commedia drammatica. Il film ritrae una famiglia: una matura signora che vive di ricordi, i suoi figli pieni di problemi.

IL PRINCIPIO DELL'INCERTEZZA. Commedia drammatica. [illegible] [illegible] [illegible] lavoro Manoel [illegible] Oliveira narra la storia di [illegible] giovani. [illegible] di cui [illegible] che si innamorano della stessa ragazza.

RICETTO [illegible]. [illegible]. Descrive il rapporto tra Martha, [illegible] [illegible] ristorante d'Ambrogio, e il collega che le viene affiancato.

ROBERTO SUCCO. Drammatico. Il film ricostruisce la storia vera di Roberto Succo, pluriomicida italiano degli anni Ottanta.

SILENCE... ON TOURNE. Drammatico. Dal maestro del cinema egiziano Youssef Chahine, la storia Malak, famosa attrice [illegible] [illegible] s'invaghisce [illegible] [illegible] uomo [illegible] scrupoli che pensa soltanto al suo denaro.

STUART [illegible] 2. Fantasy. Ritorna sullo schermo Stuart. Il topolino allevato dalla famiglia Little: un giorno cadde nella [illegible] minuscola trappola [illegible] un uccellino ferito [illegible] prende cura.

SWING. Drammatico. Tony Gatlif racconta la storia [illegible] Max, un ragazzino che [illegible] avvicina alla musica e cultura gitana.

[illegible] EXPERIMENT. Drammatico. Arriva [illegible] Germania questo film che racconta di venti uomini pagati per prendere parte [illegible] un esperimento scientifico che [illegible] pericoloso; rimarrà [illegible] due settimane in un finto penitenziario.

THE [illegible]. Azione. Un poliziotto di Los Angeles (Jet Li) diventa il bersaglio di un agente federale.

VELOCITA' [illegible]. Commedia [illegible]matica. Il debutto di Daniele Vicari è ambientato nel mondo delle corse clandestine [illegible] descrive le vicissitudini di Stefano (Valerio Mastandrea) meccanico [illegible] di piano di debiti.

WE [illegible] SOLDIERS. Guerra. Mel Gibson eroe nella guerra del Vietnam.

SAVONA

*** **Hotel San Marco**
Via Leoncavallo, 32r
tel. 019.813660/1 - fax 019.813688

Bar. Camere ventilate (alcune) con Tv, telefono, phon, terrazzo (alcune). Servizio fax, cassaforte, spiaggia convenzionata con pedalò e canoe, parcheggio coperto, garage.

A 5 minuti dall'uscita autostradale, stazione FF.SS. e centro città, a soli 30 metri dal mare.

[illegible]

*** **Piccolo Hotel**
Via Lagorio, 25
tel. 019.990015 - fax 019.990015
info@piccolo-hotel.it
www.piccolo-hotel.it

Ristorante ■ bar. Camere con Tv (anche satellitare), telefono e cassaforte (in 6 camere).
Servizio fax ■ cassaforte (alla reception), giardino, spiaggia convenzionata con pedalò, parcheggio.
A 100 metri dal mare. Conduzione familiare. Cucina ricca di piatti liguri. Trattamento adeguato per famiglie ■ bambini: troverete in albergo tutte ■ attrezzature ■ cui avete bisogno.

[illegible]

**** **Hotel Tirreno**
Via Aurelia, 2
tel. 019.745108 - fax 019.745061
tirrenoh@tin.it

Ristorante sul mare con vista panoramica ed ottima cucina. Bar. Camere con balcone vista mare con Tv, telefono, frigo, phon, terrazzo e cassaforte. Servizio fax (alla reception), dehor, giochi bimbi, spiaggia privata con pedalò e canoe, parcheggio, sala riunioni.
Hotel con il suo ristorante direttamente sulla spiaggia.

ALBISSOLA MARE

**** **Hotel Garden**
Viale Faraggiana, ■
tel. 019.485253 - fax 019.485255
www.hotelgardenalbissola.com
garden@savonaonline.it

Ristorante e bar. Camere climatizzate con Tv sat, telefono, frigo, phon, vasca idromassaggio, terrazzo (in alcune). Servizio fax, cassaforte, terrazza, giardino, parco, dehors, piscina, solarium, sauna, palestra, sala biliardo, bici, spiaggia convenzionata, parcheggio coperto, garage, ■ sale meeting (35/70 posti).
Hotel completamente insonorizzato.
A soli 50 metri dal mare. Esposizione permanente di arte contemporanea.

VARAZZE

*** **Hotel Astoria**
Via Garibaldi, 7
tel. 019.97097 - fax 019.97097
hotelastoria@ivg.it
www.astoriavarazze.it

Ristorante e bar. Camere con Tv, telefono, cassaforte, terrazzo. Servizio fax, cassaforte, terrazza dell'hotel, giardino, giochi bimbi, solarium, spiaggia convenzionata, parcheggio, biciclette.
In zona tranquilla a pochi passi dal mare.

CELLE LIGURE

*** **Hotel Pescetto**
Via Lagorio, 4
tel. 019.990003 - fax 019.993757
stefrugg@tin.it

Ristorante. Camere con Tv, telefono ■ terrazzo (in alcune). Terrazza, solarium, giardino, ascensore, giochi bimbi, sala giochi, spiaggia convenzionata, parcheggio, biciclette gratis.
Posizione centrale ■ soli 100 metri dalla spiaggia sabbiosa. Interessanti promozioni per la famiglia con formula tutto compreso, pensione completa bevande incluse, bar interno gratuito per i clienti, merende ed animazione.

[illegible]

**** **Mare Hotel**
Via Nizza, 69/r
tel. 019.264065 - fax 019.263277
www.marehotel.it • marehtl@tin.it

Ristorante e bar. Camere climatizzate con Tv, telefono, frigo ■ [illegible] idromassaggio. Terrazza, parco privato, giochi bimbi, spiaggia privata, pedalò e canoe, parcheggio ■ garage, discoteca, biciclette, minibus.
Vi accoglierà una grandissima simpatia. Cucina a base di pesce nostrano. Servizio in giardino sul mare.

SPOTORNO

*** **Hotel Acqua Novella**
Via Acqua Novella, 1
tel. 019.741665 - fax 019.74166155
acquanovella@libero.it

Ristorante di qualità, bar. Camere climatizzate con Tv sat e pay tv, telefono diretto, asciugacapelli, [illegible]go, cassaforte, terrazzo (tutte quelle vista mare). Servizio fax, terrazza, vasto giardino, ascensore, spiaggia privata, sala conferenze, saletta riunioni, centro fitness, bagno turco, cappella, parcheggio.
L'hotel è meravigliosamente situato di fronte all'isola di Bergeggi in posizione panoramica con incomparabile [illegible] sul [illegible]
Completamente ristrutturato ■ decorato e caratterizzato da rivestimenti ■ pavimenti ■ ceramica di Vietri dipinta interamente a mano.

SPOTORNO

*** **Hotel Ligure**
Piazza della Vittoria, 1
tel. 019.745118 - fax 019.745110
hotel-ligure@iol.it
www.village.it/hotel-ligure

Ristorante anche per clienti esterni. Bar privato.
Camere ventilate con Tv, telefono, frigo, phon, cassaforte, terrazzo.
Servizio fax, dehors, spiaggia privata, parcheggio.
In posizione centrale e di fronte al mare.

SPOTORNO

*** **Hotel La Torre**
Via Alla Torre, [illegible]
tel. 019.745390 - fax 019.746487
www.hotellatorre.it • info@hotellatorre.it

Ristorante e bar. Camere climatizzate con Tv, telefono, phon e terrazzo in alcune. Servizio [illegible], cassaforte, giardino, parco e dehor, giochi bimbi, spiaggia convenzionata con pedalò e canoe, parcheggio privato.
Il nome dell'hotel deriva dalla suggestiva torre in pietra eretta nel VI secolo per avvistare gli attacchi dei Saraceni. Situato in posizione tranquilla all'interno di una splendida pineta [illegible] vista panoramica. Cucina curata, piatti tipici. Associato Logis.

SPOTORNO

*** **Hotel Clio**
Via Vecchie Fornaci, 10
tel. 019.745295 - fax 019.747136
www.hotelclio.it • info@hotelclio.it

Ristorante climatizzato e bar. Camere ventilate (alcune) con Tv, telefono, phon, balcone vista mare (alcune). Servizio fax, terrazza, cassaforte, dehors, giochi bimbi, spiaggia privata, parcheggio, biciclette.
Ha ottenuto il marchio Qualità conferito dalla Camera di Commercio.
A pochi passi dal mare, in posizione molto tranquilla. Gestito dai proprietari con ottima cucina internazionale.
Particolarmente attrezzati per bimbi.

SPOTORNO

*** **Hotel Mediterranée**
Via Rapallo, 3
tel. 019.745189 - fax 019.7415015
www.mediterranee.web.com
hotelmed@[illegible]

Ristorante ■ bar. Camere climatizzate con Tv e telefono.
Servizio fax, cassaforte, terrazza, veranda, solarium, spiaggia convenzionata, pedalò ■ canoe, garage.
Elegante palazzina ■ tre piani ■ circa 200 mt dal mare. Camere con balcone. Doppio menù giornaliero, gastronomia ligure ■ specialità di pesce.

SPOTORNO

*** **Hotel Giardino**
Via Mazzini, 30
tel. 019.745324 - fax 019.745325
hgiardino@tin.it

Ristorante e bar. Camere climatizzate con Tv, telefono e frigo.
Servizio fax, terrazza, giardino, Tv Satellitare (Pay-Tv).
Hotel nel cuore del centro storico della bellissima città di Spotorno. A due passi dal mare.

SPOTORNO

*** **Hotel Corallo**
Via Aurelia, 143
tel. 019.745582 - fax 019.745582

Ristorante e bar.
Camere climatizzate con Tv, telefono, frigo, phon, cassaforte ■ terrazzo.
Servizio fax, terrazza, solarium, dehor, spiaggia privata, parcheggio coperto e garage, sala polivalente.
Sul mare. Ristorante separato con cucina tipica.

SAVONA

*** **Hotel Nazionale**
Via Astengo, 53/R
tel. 019.851636 - fax 019.851636

Ristorante e bar.
Camere con Tv e telefono.
Servizio fax, cassaforte.
Hotel situato in centro città.
Conduzione familiare.
Cucina ligure a base di pesce.

BERGEGGI

*** **Claudio Casa Vacanze**
Via XXV Aprile, 37
tel. 019.859750 - fax 019.859750
hclaudio@tin.it

Ristorante prestigioso. Camere con tutti i servizi. Appartamenti con uso cucina.
Terrazza panoramica, piscina, solarium, sala congressi, spiaggia, parcheggio e garage.
Ristorante con vista mare, elegante e romantico. Serate champagne.

Una stella in più per gli ***Hotel che aggiungono alla qualità del servizio una cortesia speciale: tutte le mattine, alla porta della camera, una copia gratuita de **LA STAMPA**.

IN UNA MARASSI SPETTRALE, IL DRAMMA DEL TIFOSO CADUTO DALLA NORD: RESTA IN COMA

Derby ad alta tensione

Samp «nobile», Genoa tutto grinta

GENOVA

Era il primo derby di una stagione che si annuncia lunga e complicata, e subito creato amo[illegible] è svolto in una tensione da tagliare col coltello. In una Marassi resa quasi spettrale dal diluvio scatenatosi alla fine del primo tempo, l'interruzione dovuta alla caduta di un tifoso rossoblù dal fossato che separa la Nord dal campo, ha ulteriormente alzato la tensione. I soccorsi sono stati sufficientemente celeri: il tifoso ha riportato una frattura alla spalla ed un forte trauma cranico, cui è seguito uno stato comatoso. La prognosi è riservata ma non sarebbe in pericolo di vita.

Mauro Corradini, anni, nel reparto di terapia intensiva del S. Martino. La caduta è accaduta al 17' del primo tempo. Corradini ha perso l'equilibrio ed è finito nel fossato sottostante il parterre Nord, finendo contro l'elevatore posizionato sotto il fossato. La partita è stata sospesa per 7' dall'arbitro Bolognino. Dopo portato in barella negli spogliatoi ha raggiunto l'ospedale dove gli è stato diagnosticato il trauma cranico. Nella ripresa altra interruzione (di ben 27') per sopravvenuta impraticabilità del campo. La Samp porta comunque a i punti, confermandosi squadra completa e in grado di puntare alla promozione. Il Genoa conferma di avere disperato bisogno del solito grande cuore per barcamenarsi in situazione sempre incerta.

Che non stato un derby di «transizione» lo conferma lo schie- eccezionale di tifoserie e personalità: 'La' Nord' era, come annunciato, senza bandiere per protestare contro Dalla Costa. Ma i cori e gli striscioni hanno ampia- ricordato all'imprenditore cosa ci si aspetta da lui. La tribuna d'onore ha accolto diverse personalità ed autorità imprenditoriali, sportive e politiche. Al centro c'era i padroni di casa con qualche ospite importante. Per i rossoblù c'erano il vicepresidente Canal e il d.g. Gianni Blondet, per lo sponsor Costa Crociere l'amministratore delegato Foschi, alla seconda stracittadina da spettatore. fianco Orazia Ponte di Confitarma, poco più in là l'onorevole Biondi e grande tessitore (di futuro rossoblù) Claudio Burlando.

Il vertice Samp nella parte destra della tribuna, verso la Sud. Il d.g. Marotta e vicino il neoassessore regionale allo sport Gianni Plinio, che orgogliosamente ta fede blucerchiata. Ma il lato più osservato è quello opposto, dove siedono l'ex arbitro Graziano Cesari, Massimo Mauro e Gianluca Vialli. Vialli, gettonatissimo dalle tv, evita di esultare in maniera al gol e si limita a definire la partita «un po' tesa». Qualcosa si sta muovendo, seriamente, ma nessun nome.

Fabio Bazzani è stato il match-winner

Nicolà Canal ha inferto un'ulteriore mazzata alle sp di una rapida soluzione dell'odissea genoa- significa garanzie ban- attese dal gruppo elvetico rappresentato da Giancarlo Morelli non sono ancora arrivate. Significa che il gruppo italo-spagnolo di Gronchi e Pagliara aveva novità da raccontare. L'ultimo incontro con Dalla Costa e Canal è stato tre gi fa, in Veneto, e il presidente del Genoa fissato il prezzo: 16 milioni di euro. Due milioni e subito, gli altri 13 e mezzo dilazionati. Ai 16 milioni di euro bisognerà aggiungerne circa 8 di debiti. (d. s.)

CONTROPIEDE

L'impossibilità di essere normali

Roberto Baglietto

UN risultato «normale», al termine di una partita che di normale ha avuto ben poco. Intanto, il dramma di un giovane che lotta contro la per partite di calcio: verrebbe già voglia di non parlar neppure di sport. Poi, le sospensioni temporanee di Bolognino: inutile ribadire ciò che tutti hanno visto. La partita era da bloccare tutto, sa: i tempi del pallone già sono ristrettissimi, vietato rinviare (vero, Collina?).

Premesso questo, è finita me era lecito attendersi. Almeno sul piano risultato. Ha vinto la squadra più tecnica, più attesa, più ricca, più tranquilla. «Più» tutto. Come abbia vinto, però, deve far riflettere Novellino e i tifosi. Gol-lampo in apertura, e gol-lampo subito dopo il pareggio genoano. Entrambi conseguenze di calci da fermo. Nel mezzo, cioè per un'ora, lo squadrone blucerchiato ha dimostrato di esser tale, per ora, solo sulla carta.

Certo il terreno non favorì va, la grinta e la durezza del Genoa (peraltro ricambiate) non consentivano svolazzi. Però, al di là di qualche individualità (Volpi, Bazzani, Flachi), non si è visto molto. Il valore dell'organi- è intuisce, ancora non lo si respira. Certo, è presto per pretendere; intanto Samp incamera derby e qualificazione.

A fine partita, Onofri era furibondo con arbitro e malasorte. suo Genoa sarà anche abbandonato a stesso dalla società, ma in campo vende cara la pelle. Se i rossoblù giocheranno sempre con l'ardore e lo spirito di sacrificio di martedì sera, sono destinati a togliersi più di una soddisfazione. Poi, che Brivio registri i toni sul fronte della presa. Che si eviti di perdere troppi palloni per eccesso di foga, e Carparelli venga lasciato meno solo. Ma De Francesco e Bressan sono buoni innesti, la difesa promette legnate, gli stranieri possono solo progredire. Seramente - crediamo - un derby perso ha lasciato così poco insoddisfatte esigenze rossoblù.

COPPA ITALIA: AL CICCIONE FINISCE 3-0. ESPULSO CAPITAN BIFFI

Il Savona sbaraglia l'Alessandria-baby

Luca Amoretti

IMPERIA

Un 3-0 e il Savona liquida senza fatica i dell'Alessandria nella gara decisiva per il passaggio del turno in Coppa Italia. Chi attendeva una sfida influocata è rimasto deluso, spiazzato dalla decisione dell'Alessandria di schierare al «Ciccione» formazione Berretti di Icardi, lasciando tutti i titolari, compreso l'allenatore Pagliari. Un forfeit improvviso, dovuto alla quasi certa penalizzazione dell'Alessandria per aver fatto giocare in Coppa atleti in regola con il tesseramento, ma forse anche più gravi motivazioni societarie che solo nelle prossime ore potranno essere chiarite.

Sul campo, Icardi schiera così un gruppo di ragazzini. I più vecchi hanno 19 anni, alle prese gli esperti g bianco-blù. L'Alessandria fa onore, applica 4-4-2 ordinato, puntuale nel mettere in fuori gioco le punte savonesi, riesce persino a sfiorare il vantaggio al 18' con un pallonetto di Gerini, recuperato in extremis Ghizzardi, ma alla lunga l'esperienza di Biffi e compagni prevale e il Savona prende saldamente le redini della partita.

I biancoblù di Tufano macinano gioco sulle fasce e al 35' concretizzano la loro supremazia: affondo di Lamberti sulla sinistra, centro rasoterra per Bracaloni e gol del vantaggio.

L'Alessandria reagisce con dignità, ma i giovani di Icardi non riescono a scalfire la difesa ese. I biancoblù continuano a cercare il gol con Murgita e trovano il raddoppio nella ripresa. Al 64', Bracaloni su punizione imbecca Peluffo il cui stacco perdona. La partita pare destinata a una conclusione priva di emozioni, ma al 69' un battibecco di Biffi con un tifoso viene punito dall'arbitro con l'espulsione del capitano Savona. Il tempo di registrare l'esordio in biancoblù del nuovo acquisto Girgenti e la squadra di Tufano il tris: all'86' Barone galoppa sulla sinistra, entra in area e lascia partire un tiro-cross che intercettato dal portiere Di Giorgio termina beffardo in fondo al sacco.

Al triplice fischio i biancoblù festeggiano una quasi certa qualificazione (il Savona dovrebbe risultare tra le migliori sei seconde classificate dei vari gironi), mentre in casa piemontese prevalgono dubbi e preoccupazione.

SAVONA: Ghizzardi; Contino, Barone; Perrella, Biffi, Gioia; Cipolli, Bracaloni (79' Delucisi), Peluffo (65' Solari), Murgita, Lamberti (65' Girgenti). Allenatore Tufano.

Di Giorgio; D'Angelo, Salusso; Genocchio, Sardi, Colloca; Simari (58' Carrea), Lena, Gerini, Penna (73' Cacciatore), Scivittaro. Allenatore Icardi.

ARBITRO: Marchesi di Bergamo.

RETI: 36' Bracaloni; 64' Peluffo; Barone.

Il tecnico savonese Tufano ha guidato ieri sera i biancoblù contro l'Alessandria

Vado tra i misteri

Tanti rivali ignoti nel girone E

Ennio Fornasieri

VADO LIGURE

Il Vado di mister Lovisolo domenica prossima fa il suo esordio in campionato allo stadio comunale Idilio Cei di Larciano, in provincia di Pistoia. Il primo avversario dei rossoblù è un oggetto sconosciuto, come buona parte di questo girone E. Ma chi è questa Larcianese? La città toscana dista a soli 10 chilometri da Montecatini è raggiungibile in circa due ore e venti minuti di macchina. Questo l'aspetto geografico. Per quanto concerne il fattore tecnico, la parola passa al d.s. Angelo Seghezza che ha visionato la Larcianese, nel match di Coppa Italia contro la Carretese.

«Mi parsa squadra categoria con molti giovani, infatti la domanda da porsi, non è dove posizionati gli under, bensì contrario. In quale ruolo giocano gli esperti. La risposta che contro la Carretese, i nostri futuri avversari erano in formazione rimaneggiata. Vai a sapere contro il Vado non metteno in campo nuovi giocatori...». Già bel quesito che va girato direttamente Lovisolo. Nel frattempo si visto che la Larcianese ha due buone punte, Budroni Leotti, uno stopper interessante come Cioni ed un mediano che non è proprio un fulmine di guerra. Lo schema adottato dalla formazione è il classico 4-4-2.

L'allenatore del Vado tasta polso della squadra: «La relazione del nostro direttore sportivo stata molto dettagliata, d'altronde quando si gioca a certi livelli è sempre importante avere delle informazioni sulle squadre che incontri». Quale l'atteggiamento del Vado a Larciano? «Con tutto il rispetto per i nostri avversari, cercheremo di non snaturarci - precisa il tecnico piemontese - mantenendo il nostro modo di giocare. Il passaggio del turno di Coppa Italia ci ha dato morale ed i giocatori si stanno allenando sereni e tranquilli, ma sanno bene che domenica sarà tutta un altra storia».

Hanno ripreso il lavoro con i compagni di squadra anche Ferragina Mangialavori, reduci da infortuni, mentre sarà anche da verificare la condizione di Ottonello. Nella trasferta di Larciano non ci sarà lo squalificato Marco Cappanera: la posi- verrà presa da Quintavalle giocherà in posizione centrale insieme a Vecchi. Ai lati della difesa che dovrà difendere Cancellara, ci saranno Coghe a destra e Turone a sinistra. Centrocampo composto dal duo Cosenza-Balducci e gli esterni Giliardi-Ottonello (in alternativa Bresci). attacco, coppia Castorina e Lubiano, a patto che il convalescente Ferragina non riesca a recuperare in pie- Lovisolo altrimenti intende rischiarlo. (en. for.)

Lovisolo allena il Vado da quest'anno

L'ATLETA DI ALASSIO SARA' IMPEGNATA MESSICO

Carla Garbarino verso il mondiale

Guglielmo Olivero

ALASSIO

C'è un sogno messicano per Carla Garbarino, alassina, triatleta, tornata all'attività dopo una lunga pausa.

Un sogno che, una volta coperte le spese (croce di ogni disciplina sportiva) può avverarsi tra un paio di mesi alla rassegna iridata: «Sarebbe il coronamento di una - attacca la Garbarino - e la dimostrazione che, anche a quarant'anni si può competere ad alti livelli. E per di più in uno sport così massacrante».

Sfoglia un album ricco di foto e articoli di giornali, la campionessa alassina: ricordi dei tre titoli italiani conquistati nel corso degli anni '90 quando il triathlon non era ancora disciplina olimpica.

«E questo - prosegue la Garbarino - è davvero una grande rimpianto. Che beffa, a pensarmi. Mi ritirata nel '95, un anno dopo il triathlon ha fatto esordio ai Giochi di Atlanta. E poi mi facevano compagnia gli infortuni». Uno al ginocchio in particolare del quale, ancora oggi, la portacolori del Triathlon Novara, risente le conseguenze: «Ma ultimamente - prosegue - i dolori completamente cessati. Altrimenti impossibile conquistare, domenica scorsa, il terzo posto nel Triathlon di Mondovì, uno dei più importanti della stagione».

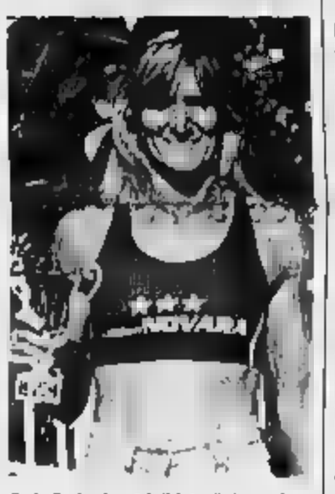
Una competizione in cui l'alassina è al comando fino alla conclusione della prova in bici, nella quale ha staccato le rivali. Poi, nella frazione a piedi, è stata superata da Matilde Lovizza e Monica Cibin che hanno occupato i primi due gradini del podio.

Il mondiale messicano, nel quale parteciperà nella categoria Master, sarà un momento importante per la forte atlata ponentina.

«Se, come mi auguro, mi piazzerò nei primi posti allora imposterò un intenso programma di lavoro per il 2003. Se il risultato sarà negativo allora mi specializzerò nel ciclismo, visti i piazzamenti che mi hanno permesso di aggiudicarmi il Trofeo dello Scalatores.

Ma per adesso è «Messico e nuvole» per la Garbarino: tra settembre e la prima decade di ottobre altre gare, allenamenti più intensi per arrivare in forma per sfidare i forti componenti Usa, Ungheria ed altre nazioni che hanno visto crescere, dai Giochi di Atlanta in poi, il loro movimento.

La sfida dunque è partita, e lei non ha intenzione di perderla. Per chiudere alla grande i suoi primi quarant' anni.



Carla Garbarino, triatleta di gran valore

VELA

IL MALTEMPO STA PERO' OSTACOLANDO LE REGATE

Nino Natali è al comando del campionato «derive»

ALBISOLA

Nino Natali è in testa al campionato derive 2002 organizzato dal gruppo Vela Albisola in collaborazione con Lega Navale Italiana di Savona. Con il prodiere Giulia Garrone e alla guida di Snipe, Natali si trova al vertice della manifestazione dopo la settima prova. Il campionato è stato notevolmente condizionato dal maltempo di questa strana e, infatti, delle prime sette prove in programma, è stato possibile effettuare solo cinque regate e la prima domenica di agosto si è regatato la pioggia con bu- cia di libeccio onda formata che ha complicato non poco la prova.. Nonostante questi problemi il campionato continua. Nell'ultima prova la vittoria è andata al veterano Cascio in equipaggio il giovanissimo Stefano Camera su «470». La regata di apertura dell'iniziativa curata dal Gruppo Vela Albisola e Lni Savona, aveva visto la vittoria di Alessandro Cardellini che, sul piccolo Optimist, poppa aveva prevalso sugli avversari delle classi maggiori.

La seconda prova è stata invece vinta dallo Strale di Carasso e Mari, mentre Nino Natali si è aggiudicato due regate. In coppia con Tommaso nella quarta giornata e con Giulia Garrone nella sesta domenica regate. A tre giornate dalla conclusione del campionato, più una regata di recupero, la classifica dei trentasei velisti in competizione vede alla guida Nino Natali con sei punti totalizzati e precede Godone a nove punti e Petronio a quota diciotto. Segue un terzetto a diciannove punti composto da Fabrizio Cascio e dai giovanissimi Alessandro Cardellini e Stefano Camera. Metà del campionato è ancora da disputare e quindi i giochi sono aperti a qualsiasi risultato. La sesta prova ha la vittoria di Cascio seguito Natali, che con questo secondo posto è balzato in vetta alla classifica provvisoria. Al terzo posto Allocco. [r. p.]

IL PRESIDENTE ORAZIO CLAVERI POLEMIZZA COL CISANO ATTACCA IL SISTEMA

Il Ceriale vuole pensare al futuro

La società è adesso alla ricerca di rinforzi per il settore giovanile

CERIALE

E' iniziato lo stage estivo della scuola calcio organizzato dal Ceriale FBC che ottenuto un notevole riscontro con oltre 70 iscritti, residenti a Ceriale, che hanno partecipato alle sedute e firmato per l'attività agonistica 2002-2003. Il presidente Orazio Claveri si è detto felice di questo risultato ed è fiducioso che, con l'inizio dell'anno scolastico, si possano integrare ulteriormente le fila del settore giovanile biancoazzurro.

Nonostante tutto Claveri, non ha perso la polemica: «Durante l'estate abbiamo avuto contatti con i dirigenti del Cisano per una collaborazione a livello di settore giovanile. Si raggiunto un accordo verbale, alla presenza dell'Amministrazione comunale. Da quella data sono passati tre mesi e siamo ancora in attesa di una risposta».

Una picconata arriva anche per l'intero «L'ambiente del settore giovanile è questo: alcuni dirigenti telefonano ai nostri ragazzi per invitarli a trasferirsi a Cisano, alla faccia della collaborazione. Chiedo ai genitori di considerare questi fatti e fare le giuste valutazioni merito». Il coordinatore dei giovani del Ceriale è Franco Villa. [en. for.]

BADMINTON, LA E' ALLE PORTE

Xenia, difficoltà economiche

Lo Xenia Savona è stato inserito nel girone A del massimo campionato a squadre badminton. La società del presidente Nives Gherardi dovrà vedersela le formazioni di Merano, Bolzano, Bc Milano, Malles de i campioni d'Italia dell'Acqui. La Federazione ha stabilito che il torneo sia suddiviso in tre concentramenti che dovrebbero svolgersi a Malles, Bolzano e molto probabilmente ad Acqui Terme. C'è preoccupazione all'interno del sodalizio Due su tre significano alloggiare due in trasferta e nelle della società non c'è un «euro». Il presidente Gherardi: «Siamo alla ricerca di uno sponsor che ci permetta di poter disputare il torneo. Speriamo che anche il Comune intervenga, visto che porta il della città oltre regione». E non finisce qui. La società non sa dove allenarsi. Da alcuni giorni sono iniziati i lavori nella palestra di via Madoccio e c'è il rischio che tutta l'attività agonistica e giovanile venga svolta fuori Savona con ulteriori spese a carico della società. [r. p.]

CICLISMO

ERANO IN GARA I GIOVANISSIMI: ECCO I RISULTATI

Record di partecipanti per il Memorial Zocchi

Record di partecipanti alla seconda edizione del Memorial Zocchi, delle ultime gare stagionali riservate ai Giovanissimi. Sono state le società piemontesi, nelle varie categorie, a fare la parte del leone ed in particolare i rappresentanti della Ciclistica Bosco Racconigi, presenti con squadra di ottimo livello. Ma i portacolori ponentini (intendendo i che spaziano da Alassio alla frontiera) non sono stati a guardare e hanno colto importanti risultati. Come nella G3 maschile dove Nicolò Bonifazio (A.S. Andora) ha dominato la gara, staccando di quasi giro gli avversari. Sempre per questo sodalizio, ma nella G3 femminile, brilla ancora una volta Barbara Barberi che, marzo, ha fallito ben pochi bersagli. Sempre nella G3 merita una segnalazione il secondo posto di Gloria Romano, portacolori dell'U.C. Alassio Badano Gas t.Co.Se. Ancora Andora nella G5 maschile con tre corridori nei primi cinque: sul gradino più alto del podio sale Loris Cirino (anche lui in forma smagliante da inizio stagione) mentre il quarto e quinto posto occupati rispettivamente da Bonifazio e Borile.

Chi continua poi a collezionare primi posti è Erika Brunetto, portacolori dell'Alassio. Affer- Angela Gaibisso, che è la responsabile del settore giovanissimi: «Veramente brava. Un successo dopo l'altro in competizioni dove spesso erano presenti sodalizi di buon livello. Ma devo dire che tutta la squadra si è espressa al meglio nella stagione che va a terminare». Vanno anche ricordati, nella G1 schile, il secondo e terzo po- colti rispettivamente da Riccardo Cadenazzi (Bordighera) e Daniele Vinai (Alassio). [g. o.]

SCOMPARSO DA UN MESE - TROVATO MORTO

Filippo Capasso, ucciso la notte del 27 dicembre del 1995

Cento metri più lontano fu abbandonato altro cadavere

Cento metri più lontano, dal punto dove è stato trovato martedì sera il cadavere del parrucchiere Franco Scarsella, fu trovato il corpo Filippo Capasso, il giovane di Chivasso sgozzato e bruciato la notte del 27 dicembre '95.
Capasso, 27 anni, aveva lasciato la fabbrica voleva rilevare, i 40 milioni liquidazione, una birreria. Giovane grippi per testa, Capasso aveva da poco deciso di andare a vivere da solo in alloggetto frazione Montegiove Chivasso. Era momento difficile per Filippo: da pochi mesi aveva perso la ragazza, Marianna dopo una relazione durata cinque anni. Senza Marianna e lavoro, il giovane era entrato in crisi ed aveva incominciato a far uso di sostanze stupefacenti.
Sui quaranta milioni della liquidazione avevano messo però gli occhi l'amico Gianluca e gli altri conosciuti al bar. Lo convinc a investire nella droga. Lui ci casca, dà 10 milioni. Gli amici vogliono tutto denaro. tendono una trappola: «Porta altro denaro, c'è grosso affare». Lo massacrano e bruciarlo benzina. Poi si dividono e in vacanza: va al mare, chi montagna.
In primo grado, nel febbraio '97, Salatino, 19 anni, l'autore materiale, è condannato all'ergastolo, Salas a 24 Restivo 20 anni. In appello Salatino scende a 28 anni e i presunti complici a 24. arriva la Cassazione a rimettere tutto in discussione: nell'aprile saltano le condanne per Salas e Restivo, bisogna rifare processo. Nel febbraio 2000 nuovo verdetto: Salas 22 anni e mesi, Restivo 8 anni. Per Salatino i 28 anni sono ormai passati in giudicato.
E si arriva all'ultima tappa di questa vicenda giudiziaria. L'anno scorso Corte di Cassazione Cassazione ha confermato le pene dell'Appello per Luigi Salas Maurizio Restivo. Il primo aveva avuto 22 anni e mesi, mentre il secondo, assolto dall'omicidio, era stato condannato per distruzione cadavere e (pena ridotta ieri a anni). Definitivo era già da tempo il verdetto per gli altri due imputati: 28 anni per Adamo Salatino e 7 per il minore Gianluca.

LE INDAGINI DEI CARABINIERI SEMPRE PIÙ ORIENTATE SULL'OMICIDIO

«E' il parrucchiere ed è stato ucciso»

Le disastrose condizioni del cadavere trovato nei boschi di Pratoregio non permettono ancora agli investigatori e ai periti di avere certezze Oggi gli ultimi esami forniranno identità del corpo e cause della morte

Angelo Conti

Non è ufficiale nè che sia davvero lui, nè che sia stato ucciso. Ma i carabinieri del Nucleo Operativo da ieri sono al lavoro sull'omicidio Franco Scarsella, 48 anni, parrucchiere per signora Verolengo, con elegante e affollata bottega in via Torrazza 13. E' infatti pressochè certo che il cadavere, rinvenuto martedì sera in boschetto di gaggie di Pratoregio, frazione di Chivasso, sia quello dell'artigiano sparito il pomeriggio dello scorso 5 agosto. A confermare l'identificazione mi sono e vestiti (mocassini con fettuccia nera sul tallone, polo azzurra, jeans Levis) ma soprattutto alcuni particolari della dentizione che corrispondono ad alcuni lavori compiuti dal dentista di Scarsella.

Dato per scontato che sia lui, pare anche altamente probabile che stato ucciso. Probabilmente una bastonata alla testa. Il medico legale Roberto Testi, il maggiore Mauro Masic, il capitano Michele Tamponi hanno deciso, dopo il ritrovamento del cadavere martedì sera, di attendere l'alba di ieri per completare una minuziosa analisi della del delitto, effettuata con l'aiuto dei marescialli Massari e Nitto della Sezione Rilievi. Il problema maggiore è lo stato del cadavere, non solo in avanzato stato di decomposizione, ma anche mummificato e parzialmente smembrato dagli animali selvatici. Volpi, nutrie, forse anche cinghiali hanno fatto la loro parte. Il corpo, trovato riverso su se a circa 10 metri da una strada consortile, e circa 150 metri dalla prima cascina di Pratoregio non aveva più una precisa identità: la testa staccata (e con una sospetta lesione), una mano portata lontano dagli animali, il torace mummificato.

Un caso difficile per il dottor Testi, che ha effettuato due esami necroscopici: il primo sul posto, il secondo nella camera mortuaria dell'ospedale Chivasso. Raccolte altre radiografie di Scarsella, si procederà alle ultime comparazioni ed all'identificazione ufficiale, per la quale non sarà probabilmente necessario ricorrere al Dna.

La strada per arrivare all'assassino passa attraverso due altre sparizioni: quella della Punto Sole 1994, blu elettrico, targata AC 414 HB. E' l'auto la quale il parrucchiere si è allontanato dalla sua casa, alle 15.50 di lunedì 5 agosto con il dichiarato intento di andare a comprare una latta di vernice. Con lui aveva anche un telefono cellulare. Punto e telefonino sono scomparsi. L'auto si è letteralmente volatilizzata (i carabinieri chiedono a chi la notasse parcheggiata di avvertire il 112), mentre il telefonino ha continuato squillare per circa 24 ore, prima spegnersi (non per sempre però, perchè un'amica dello Scarsella, dice di averlo ritrovato a tratti libero una decina di giorni fa).

Tabulati, tracciati, riscontri autostradali sono tutti finiti in un gigantesco faldone che il maresciallo Giuseppe Pittaluga, comandante della stazione di Verolengo insieme, con certosina pazienza, in queste settimane. Il sottufficiale ha fatto le per bene chiedendo anche rilievi aerei al Nucleo Elicotteri di Volpiano interpellando l'Interpol. Il risultato, signora, è stato zero.

A Verolengo la gente ormai scuote la testa. Franco ha lasciato, tutti, un'immagine positiva. Alcuni ricordano le sue amicizie femminile, qualcuno ne ipotizza anche qualcuna maschile. parroco Giuseppe Boero parla di lui come una pecorella docile: «Incapace di fare male ad una mosca. Sempre disponibile quando qualcuno gli chiedeva una mano». E Mary Albano, pettinatrice, «concorrente» dello scomparso, parla di Fran come di «una persona in fondo schiva, anche timorosa, certamente attenta a non mettersi nei guai».

Carabinieri e necrofori portano via il cadavere dell'uomo trovato nei boschi di Pratoregio vicino a Chivasso

I PROTAGONISTI

IL MEDICO LEGALE
Dall'esito del lavoro del dottor Roberto Testi è legata gran parte dell'indagine. Il perito dovrà dare conferma ufficiale dell'avvenuta identificazione di quel cadavere e poi cercare di stabilire le cause della morte, forse violente per via di una sospetta lesione alla .

IL PARROCO
Don Giuseppe Boero è noto in paese per dire sempre ciò che pensa. «Franco era una pecorella docile e mite, incapace di fare del male a qualcuno. Era anche molto disponibile verso gli altri. Lo era anche con me, quando ne ho avuto bisogno. Una persona positiva»

LA «CONCORRENTE»
Maria Albano, in arte Mary, l'altra parrucchiera di Verolengo, oltre al negozio di Franco Scarsella. Maria Albano lo ricorda con grande rispetto: «Con lui era facile intendersi. Sul lavoro coccolava moltissimo le clienti. Nella vita era una persona timorosa, non si sarebbe mai messo in un pasticcio».

L'AMICO PIÙ CARO DEL GIOVANE SPARITO

«L'ultimo giorno era con me»

Il racconto del medico condotto di Verolengo

intervista

Luigi Borasio, medico a Verolengo: è l'ultima persona ad avere visto Scarsella vivo «Ci sono cose che non riesco a spiegarmi. Ad esempio lasciato gli occhiali sul tavolo della cucina. E lui non ci vedeva»

IL dottor Luigi Borasio, 37 anni, medico condotto di Verolengo, è l'ultima persona ad aver visto vivo Franco Scarsella, alle 15.40 di lunedì 5 agosto. Medico apprezzato e anche, da alcuni anni, buon dal parrucchiere di Torrazza. Con lui divide alcuni hobby: quello per i viaggi, quello per la palestra, quello per le nuotate nel fiume Orco. In più, con Scarsella, aveva da tempo avviato un progetto per l'apertura di un negozio a Verolengo. Un'amicizia intensa, di cui il dottor Borasio parla volentieri: «Sì, perchè Franco era uno dei miei migliori amici. Anche le baruffe, quelle che possono nascere fra chi si frequenta, con lui duravano pochissime ore».

Dottore, ci racconti l'ultima giornata di vita di Franco...

«L'ho visto lunedì 5 agosto al mattino, poco dopo le 9. lavoravo, perchè appena tornato dalle vacanze. Non lavoravo lui perchè lunedì. Ci ovravamo già sentiti il sabato precedente, ma era stata una telefonata vivace, lui a volte era intrattabile. Io avevo rintuzzato. lui fatto per tutta la domenica. Ma lunedì mattina era come se nulla fosse».

Dove siete andati?

«In banca, qui a Verolengo. Avevamo questa idea di un'attività commerciale insieme e siamo andati chiedere informazioni un eventuale finanziamento. Verso le 10,30 siamo usciti dall'istituto credito. Ci hanno visti in tanti. Poi l'ho riaccompagnato a casa, in via Torrazza, e ci siamo dati appuntamenti per le 14».

Cosa dovevate fare?

«Avevamo un appuntamento nello studio di geometra. Volevamo sapere quale pratiche dovevamo fare, sempre per quell'attività. Dovevamo essere da lui alle 14,30, siamo arrivati po' in ritardo. Alle 15,30 eravamo di nuovo casa sua. Gli ho proposto di fare la spesa con me, ma lui mi spiegato che aveva un appuntamento, verso le 16,30, con un altro nostro amico. Stava progettando una vacanza con lui ed avevano in animo di andare insieme in un'agenzia viaggi per chiedere un preventivo».

Non l'ha più sentito?

«No, non l'ho più sentito. L'ho chiamato volta casa quella sera, ma c'era nessuno, poi il giorno dopo sul cellulare. Intorno mezzogiorno, mi ha telefonato il fratello di Franco. Ed abbiamo cominciato cercarlo insieme».

Cosa pensa possa essere successo?

«Non lo so. Ma ci che non mi quadrano. Franco non tipo che avrebbe fatto stanza di fronte alla rapina dell'auto del cellulare. La Punto, poi, la voleva cambiare. E nemmeno tipo da lasciare sul tavolo di casa gli occhiali da vista, come è successo. Non ci vedeva tanto bene».

C'è chi dice frequentasse una che voleva strapparla dalla strada...

«Sì, l'aveva vista due-tre volte. L'ultima otto giorni prima di sparire. Ma ne era rimasto deluso e mi aveva confidato che non faceva per lui». [a. con.]

Specchio dei tempi

«Meglio prolungare il sottopasso oltre il mercato» - «Le ludoteche sono indispensabili, chiudetele!» - «Basta la linea gialla per la privacy» - «Posizioni strategiche altri frastuoni» - «La scala sparita»

Un lettore ci scrive:
«Leggo che stato decisa la costruzione di un sottopasso per collegare via Giordano Bruno e gli ex Mercati Generali con corso Unione Sovietica - soprattutto - corso Sebastopoli lo Stadio Comunale. Partendo dall'esperienza dei sottopassi di corso Regina Margherita e di corso Massimo d'Azeglio rivelatisi insufficienti perché troppo corti, mi permetto suggerire che forse sarebbe meglio prolungare il nuovo oltre il to di corso Sebastopoli, sino all'incrocio Orbassano.
«Le correnti di traffico che vengono dal centro città vanno verso Mirafiori sono importanti. L'eliminazione dell'incrocio il sottopasso sarebbe utilissima.
«D'altra parte, sperare nell'eliminazione del mercato è del tutto co. Torino non rinuncerebbe mai al suo Oscar di città europea dotata del maggior numero di mercati all'aperto! Certo costerebbe qualcosa in più, ma potrebbe essere risolutivo per molti anni».
Pietro Foletto

Un lettore ci scrive:
«Scrivo in merito alla ventilata chiusura delle già rare ludoteche comunali di Torino. In piena crisi demografica, in un momento in cui i sostegni alla maternità, alle famiglie, alla prima infanzia dovrebbero potenziati, una decisione in questo o mi sembrerebbe paradossale ed inopportuna.
«Il tasso di fecondità del Piemonte è tra i più bassi al mondo ed il penultimo in Europa e mi sembra certamente questa la via giusta per dare po' di fiducia a chi vuole intraprendere il mestiere del genitore.
«Le ludoteche sono proprio un luogo che accoglie i bambini e i genitori e regala loro un'occasione per sorridere. Sarebbe un peccato gettare a mare un sorriso».
Segue la firma

La direzione di Posteitaliane ci scrive:
«Nella lettera con titolo "Senza protezione" lettore segnala che una operatrice postale, nell'eseguire rimborso allo sportello, ha contato il denaro scandendo ad alta voce la cifra. Il cliente si è meravigliato dell'impossibilità di condurre operazioni riservate in un ambiente più protetto.
«Il piano di ammodernamento degli uffici postali prevede, laddove la dimensione dei locali lo consente, la realizzazione di aree dedicate alle attività di consulenza alla clientela; a Torino sono già 14 gli uffici postali provvisti tali spazi.
«Nel caso segnalato dal lettore, l'operatrice non ha l'accortezza utilizzare un tono basso della voce, per questo motivo la presenza della linea gialla sul pavimento dei cartelli segnaletici non sono stati sufficienti garantire la al cliente la dovuta privacy. Di questo ci scusiamo».
Segue la firma

Un lettore ci scrive:
«Sono un condomino del complesso di recente costruzione proprio di fronte al Parco Ruffini. La nostra tranquillità è terminata con l'arrivo dell'estate e dei musicisti delle feste di partito. Nonostante ripetute richieste d'intervento ai vigili urbani pare non esista la possibilità garantire la libertà di chi vuole suonare, ad un volume inaccettabile, e nello stesso tempo venga mancare il sacrosanto diritto di non dover subire, sino all'esasperazione, un tale frastuono. nostri figli (la maggioranza piccoli) frequentano asili e scuole, necessitano quindi di riposare sicuramente prima della mezzanotte.
«Il problema più annoso riguarda l'ubicazione dei due palchi: sono stati installati proprio di fronte al nostro complesso, forse sufficiente ubicarli esattamente al lato estremo del parco accanto alla ferrovia (lì sicuramente non avrebbero disturbato nessuno!)».
Segue la firma

Una lettrice ci scrive:
«L'altra mattina sono andata cimitero monumentale di corso Novara, non ho trovato la solita scala per poter arrivare ai loculi alti.
«La più vicina non poteva essere spostata perché le colonnine dividono i vari riquadri. Nel mio caso tratta dei loculi cinquantennali situati all'altezza dell'ultimo ingresso di corso Regio Parco vicino al monumento dell'Aviazione. Il riquadro il numero 36.
«Ho telefonato agli uffici di corso Novara, volevo chiedere di risalire, con il nome del defunto, alla posizione della scala mancante potuto quasi parlare perché mi è stato risposto in modo affrettato che le scale sempre medesime e che nessuno se le porta via».
Marisa Serra

specchiotempi@lastampa.it

DI MANO DI VOLATORI AL

> Questa attesa è una tortura
> Da tre giorni aspetto
> un qualche riscontro, anche minimo
> Nessuno potrà mai convincermi
> che la mia bambina se [illegible] è andata
> Giulia non l'avrebbe mai fatto
> è una ragazza responsabile

Pierluigi Turro, il padre di Giulia

> Da lunedì siamo impegnati
> in una ricerca a 360 gradi
> Continuiamo [illegible] raccogliere elementi
> da tutti gli amici e dai suoi conoscenti
> per cercare una qualsiasi traccia utile
> Siamo convinti che a breve
> potrebbero esserci novità

Il maggiore Bernardino Vagnoni

S'INFITTISCE IL MISTERO SULLA SCOMPARSA DELLA DICIASSETTENNE USCITA DI CASA LUNEDI' MATTINA

Giulia, in campo anche detective privati

Senza esito anche la terza giornata di ricerche [illegible] familiari, amici [illegible] inquirenti
Le tracce della ragazza s'interrompono all'uscita dalla scuola che frequentava

Alessandro Mondo
Massimiliano Peggio

Che [illegible] è stato di Giulia? A quattro giorni dalla scomparsa - avvenuta lunedì mattina a Torino, poche ore dopo aver lasciato l'abitazione in via Collodi 10 a Moncalieri - la sua sorte resta un enigma.

Da martedì sulle sue tracce, quasi [illegible] si muovono anche alcuni investigatori privati. Sono stati loro a contattare il [illegible]è: un veloce «rendez-vous» a Moncalieri per ottenere una foto della fanciulla, poi i due detective si sono incamminati sulle varie piste possibili. Lo stesso ginepraio affrontato dai militari dell'Arma, benché ad altri livelli anche gli amici di Giulia Turro, 17 anni compiuti [illegible] poco, siano impegnati in [illegible] loro indagine. Fra [illegible] si rassegna a questa storia assurda c'è Stefano, coetaneo di Giulia e legato alla ragazza fino a pochi mesi fa, prima di interrompere una storia in cui lei credeva. La [illegible] del giovane, titolare dell'edicola in corso Roma a Moncalieri [illegible] fra le ultime persone a vedere la fanciulla lunedì mattina, racconta che il figlio non [illegible] più [illegible] dal motorino [illegible] cui da allora [illegible] riscontri.

Ad oggi l'unica [illegible] è che le [illegible] di Giulia si interrompono [illegible] Torino [illegible] non a Moncalieri, durante il breve tragitto a piedi fino a piazza Bengasi. Non ha mentito quando ha detto ai genitori che sarebbe andata in città. Il programma della giornata prevedeva una puntata [illegible] sua scuola - l'istituto magistrale «Regina Margherita» in via Valperga Caluso 12 - seguita da un appuntamento a pranzo a casa della cugina Sharon. E a scuola ci è andata, visto che Pier Nicola Gasco, un ragazzo di 20 [illegible] che distribuisce pubblicità all'ingresso, ha riconosciuto il [illegible] volto nella foto diramata dalla famiglia. La stessa foto appesa da Serena, [illegible] sorella minore di Giulia che quest'anno si è iscritta alla succursale del medesimo istituto, sul portone e nelle bacheche del piano terra. «[illegible] conoscevo ma era lei - conferma [illegible] ancora ieri il giovane -. E' arrivata e ripartita da sola. Si sarà trattenuta mezz'ora, pareva tranquilla». Mentre della cugina, residente in corso Re Umberto, Giulia non è mai arrivata: a casa sono rimasti l'inseparabile cellulare, i documenti, gli oggetti per il «maquillage» quotidiano, il portafoglio... Persino gli occhiali da miope. Particolare [illegible] trascurabile: quando si [illegible] chiusa [illegible] porta alle spalle - ribadisce [illegible] mamma Daniela - la ragazza indossava le lenti a contatto usa e getta da [illegible] a [illegible] giornata. Per [illegible] quanto [illegible] nuovo più, sempre che possa farlo, deve rivolgersi a qualche ottico.

Certo è che la caccia si sta rivelando sempre più difficile. Se è vero [illegible] tutti gli scenari sono ancora aperti, con il trascorrere delle ore e dei giorni sfuma l'ipotesi di [illegible] bravata, della classica scappatella terminata [illegible] con [illegible] telefonata riparatrice. Ammesso che qualcuno abbia mai potuto associare una prospettiva simile ad una personalità come quella di Giulia: sveglia [illegible] piena di interessi ma precisa e metodica, poco incline alle sbandate, abituata a frequentare amici fidati. Su questo concordano tutti. Quelli che la conoscono, cioè i genitori e le due sorelle (Elisa [illegible]; quelli che sostengono di conoscerla: dagli amici agli insegnanti. «Una ragazza senza problemi, [illegible] riferiscono i giornali», commenta il professor Gian Michele Cavallo, che aveva insegnato a Giulia educazione musicale. «Aveva un rapporto solare anche [illegible] i [illegible] - [illegible] Maria Barbero, attuale [illegible] latino -. Rispetto al primo anno era un po' [illegible] diligente, ma bastava richiamarla per tamponare sul nascere i call di rendimento».

I militari della compagnia di Moncalieri, comandati dal maggiore Bernardino Vagnoni, si muovono a 360 gradi, senza escludere le ipotesi peggiori: compreso il sequestro [illegible] scopo di estorsione nei confronti del padre, piccolo imprenditore. Fatti salvi i controlli sul cellulare [illegible] Giulia, [illegible] da lunedì, è stato prelevato il computer di [illegible] Turro - privo di collegamento Internet - ed esaminato il diario scolastico della ragazza in cerca di indizi fra [illegible]gine e pagine di annotazioni fitte fitte. «Segni particolari: bellissima - [illegible] legge -. Girovita: lasciamo perdere. Piercing: solo all'orecchio...». Aggiungeteci biglietti di film visti al cinema, vecchie tessere telefoniche ed [illegible] raffica di dediche: [illegible] quello che [illegible] aspettereste nel diario di un'adolescente.

Ma per ora il bandolo della matassa non si trova, nonostante le indagini [illegible] siano estese alla Liguria ed in particolare [illegible] Loano, dove la ragazza ha soggiornato per due settimane con la zia dopo essere rientrata da un viaggio di gemellaggio fra studenti organizzato dal Comune in Lituania. Dov'è Giulia?

TURRO GIULIA FRANCESCA
NATA A TORINO IL [illegible] RESIDENTE A MONCALIERI (TO)

Un ragazzo di 20 anni che lunedì mattina distribuiva [illegible]bblicità all'ingresso dell'istituto magistrale Regina Margherita ha riconosciuto il volto di Giulia Turro nella foto diramata dalla famiglia con l'appello per avere notizie della ragazza: «L'ho [illegible] andare via dalla scuola da sola» ha detto il testimone

SCOMPARSA A CINISELLO

Quindicenne sparita dal 21 luglio

[illegible] Sono disperati i genitori di Grazia [illegible] una ragazza [illegible] 15 anni [illegible] Pinerolo che si [illegible] allontanata [illegible] [illegible] dal 21 luglio. Già in passato [illegible] stata protagonista [illegible] [illegible] fuga d'amore, ma i carabinieri l'avevano rintracciata nel campo nomadi [illegible] Cavour dove la ragazza voleva vivere [illegible] Michele, il suo compagno del cuore. Ed il primo posto dove l'hanno cercata è stato proprio nel campo nomadi. Ma tutto è stato inutile, i militari più volte [illegible] tornati in qual [illegible] ma [illegible] Grazia nessuna traccia. «Ha ricevuto una telefonata il 12 luglio, forse a cercarla era stato nuovamente Michele - ricorda [illegible] mamma - poi è uscita di casa con il pretesto di fare un giro con il motorino e non l'abbiamo più vista». Lo scooter è stato ritrovato qualche giorno dopo e la settimana successiva, alla sua sparizione, la ragazza ha fatto [illegible] breve telefonata alla madre: «Sto bene [illegible] preoccupare, poi [illegible] a casa». In [illegible] aveva i pochi soldi guadagnati facendo l'apprendista in un negozio di parrucchiere. I carabinieri hanno inserito i suoi dati in una banca dati e le ricerche estese in tutta Europa non hanno dato nessun risultato.

GIOVANE COPPIA DI LANZO E' ACCUSATA [illegible] MALTRATTAMENTI, DOPO LA SEGNALAZIONE DEI MEDICI

Neonato in [illegible] di vita all'ospedale, indagati i genitori

[illegible] [illegible]
LANZO TORINESE

Quando lo scorso maggio sono entrati nel reparto di pediatria dell'ospedale Regina Margherita di Torino sembr[illegible] davvero un papà e una mamma come tanti, in apprensione per il minimo singhiozzo del loro neonato. Ma i medici non gli hanno creduto. Ai sanitari [illegible] bastata una rapida analisi sul corpicino del piccolo, nato solo un mese prima, per scoprire diverse echimosi su [illegible]mbe e braccia, un grave trauma cranico ed anche un'emorragia cerebrale. Ora i due giovani [illegible]. S., operaio di 27 anni [illegible] la sua convivente N. C., impiegata di 21 anni, entrambi incensurati e di buona famiglia, sono accusati di lesioni gravissime e maltrattamenti in concorso: ieri i carabinieri di Lanz[illegible] hanno notificato l'avviso [illegible] garanzia. [illegible] rischiano molto [illegible] più. Perchè [illegible] neogenitori, con degli strepazzamenti tipo pupazzo, avrebbero provocato [illegible] figlio dei danni cerebrali irreparabili. Adesso il neonato è ancora in stato di coma in una piccola culla del reparto di rianimazione del Regina Margherita e rischia di morire. In questo caso l'accusa per [illegible] coppia sarebbe molto, molto più pesante: omicidio. Intanto il Tribunale dei Minori ha già provveduto [illegible] mettere sotto tutela il bambino.

La storia drammatica e insensata è cominciata lo scorso 5 aprile quando è nato Carlo ([illegible] nome ovviamente è [illegible] fantasia). I genitori si sono da poco trasferiti da Ciriè a Lanzo dove vivo[illegible] [illegible] nell'alloggio [illegible] un'elegante palazzina in centro alla città. Sembra una coppia tranquilla: giovani, forse un po' spensierati, esuberanti, comunque felici, addirittura entusiasti della loro creatura. Sembra, perchè qual[illegible] settimana dopo [illegible] ad arrivare le prime telefonate al centralino del 112: «Sentiamo urlare, gridare, devono [illegible] re quei due ragazzi che litigano [illegible] stanno menando, venite [illegible] vedere [illegible] qui si ammazzano». Sono gli inquilini [illegible] palazzo, preoccupati. Qualcuno di loro più sensibile ascolta attentamente anche i pianti del neonato che provengono dall'appartamento al secondo piano. «Ma [illegible] sembra un pianto, è più simile ad un lamento all una lagna continua, straziante». Sono le stesse parole che i vicini di [illegible] ripeteranno [illegible] carabinieri [illegible] al pm Cappelli che in questi mesi ha condotto l'inchiesta dopo la segnalazione dei medici del Regina Margherita alla Procura. Sono questi ultimi che giorno per giorno tentano ancora [illegible] recuperare Carlo che proprio [illegible] compie cinque mesi e non si [illegible] ancora se e come potrà vivere [illegible] suo futuro. Intanto M. [illegible], e [illegible]. C. hanno lasciato il condominio nel centro di Lanzo [illegible] sono ritornati a vivere a Ciriè. La giovane quando i militari le hanno notificato l'avviso di garanzia ha mormorato: «Beh si mi sono ricordata, forse una volta il bambino [illegible] caduto in casa insieme [illegible] suo padre, sarà [illegible] quel caso che [illegible] è fatto male».

SAPER SPENDERE

Due documenti storici una Emina e un ricamo

Simonetta

NON sempre quello che conta è [illegible] valore [illegible] [illegible] oggetto, [illegible] [illegible] [illegible] storia che ne fa un documento di vita. E' il [illegible] di Luigi di Moncalieri e di Giuseppe di Castellamonte che attendono da lunghissimo tempo, anche perché di entrambi non abbiamo né un recapito né un telefono. Ricordiamo a tutti i lettori che il numero [illegible] Saper spendere 011-6568226 tornerà in funzione lunedì prossimo con il solito orario, [illegible] le 10,30 alle 14,30.

Luigi [illegible] vuole vendere la sua «Mina, unità di misura dei cereali (in litri?), in legno [illegible] chiato [illegible] fuoco, datata 1760-1767», [illegible] è incuriosito dall'oggetto e vorrebbe saperne di più sull'uso e la storia.

Il professor Ferdinando Viglie[illegible] Cossalino si [illegible] incuriosito pure lui [illegible] ha avviato una [illegible] propria ricerca storica per [illegible] nostro lettore. Ecco i risultati.

«La Emina, detta popolarmente Mina, è un'antica unità di misura per cereali. Era una misura ufficiale, perciò [illegible] era un ufficio apposito per i Pesi e le Misure della città di Torino. In osservanza al Regio Editto del 26 settembre 1749 [illegible] compilarono regole severe, con relative illustrazioni, molto particolareggiate sul modo di costruire una Emina, che si suddivideva in sotto multipli, mezza Emina, quarti [illegible] Emina, ottavo di Emina (eguale a un coppo) [illegible].

«Per regolarità [illegible] [illegible] veni[illegible] sottoposta a marchiatura [illegible] fuoco. La marchiatura indicava lo Stato in cui era adottata, in questo caso il Regno di Sardegna, la definizione della Misura, [illegible] sigla [illegible] provincia e la data, inoltre il marchio dell'Ufficio di garanzia e la punzonatura dell'avvenuta registrazione. Questa marchiatura era già stata stabilita nel 1676. C'erano controlli periodici, per cui sulla [illegible] Emina, a distanza di anni [illegible] prima marchiatura, [illegible] possono trovare due [illegible] altre marchiature. La Emina [illegible] [illegible] luogo [illegible] luogo, pertanto è difficile precisare a quanto corrispondeva in misure attuali. Le granaglie venivano considerate a volume e non a peso, quindi in litri. Una Emina, eguale a otto coppi, corrispondeva [illegible] circa 23 litri relativi a [illegible] peso variabile da circa [illegible] [illegible] diciannove chili, secondo se grantурco, grano [illegible] altro. Come oggetto di antiquariato non ha pressochè valore, ma resta un interessante documento storico».

★ Giuseppe ha un quadro ereditato da [illegible] lontana parente che fu al servizio di [illegible] monsignore della diocesi di Vercelli. «Mi piacerebbe [illegible] di che si tratta» scrive.

[illegible] tratta di una stoffa ricamata incorniciata [illegible] vetro [illegible] il professor Viglieno Cossalino non ha dubbi sulla [illegible] origine: «Questo ricamo si chiamo 'imparaticcio', poiché è un campionario che riunisce alcuni esempi fondamentali per l'esecuzione del ricamo. Infatti [illegible] è [illegible] esempio di alfabeto, due esempi di angoli con fiori, due esempi di cornice (uno con fiori, l'altro con greca) e tre esempi [illegible] misure diverse di mazzi di fiori. Era uno [illegible] campionari [illegible] tutte [illegible] ricamatrici avevano nel loro laboratorio da mostrare [illegible] clienti per la scelta dei modelli. E' un oggetto simpatico [illegible] decorativo che oggi, purtroppo, non [illegible] più la sua funzione originale. Resta però un [illegible] documento di storia del ricamo. Risale alla fine dell'Ottocento [illegible] ai primi anni del Novecento e potrebbe valere [illegible] massi[illegible] 400 euro».

★ Due bambole della Lenci in possesso di un anonimo lettore, sono state esaminate, attraverso le pur brutte fotografie, [illegible] Matteo Bruno. «Fatta la solita premessa sull'importanza che la bambola sia sana, cioè non intac[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] purtroppo accade spesso [illegible] il pa[illegible] Lenci, si può attribuire alla bambola alta una ventina di centimetri una stima tra i 150 e i 250 euro secondo lo stato di conservazione. Inferiore [illegible] valore della testina [illegible] Lenci che sembra, nella foto poco leggibile, un antesignano di quegli ogg[illegible] che si appendono allo specchietto nelle auto: 20 - 30 euro.

[illegible] In breve, dall'architetto Massimo [illegible] per Silvana: il servizio da caffè in porcellana [illegible] stato decorato con il sistema della decalcomania agli inizi del '900; è di modesta qualità [illegible] non supera i 400 euro.

simonetta.conti@lastampa.it

CONSIGLIO REGIONALE

I capigruppo si riuniranno l'11 [illegible]

Il presidente del Consiglio regionale Roberto Cota ha deciso di convocare simbolicamente la prima Conferenza dei capigruppo alle [illegible] 14,30 [illegible] [illegible]oledì 11 settembre, per ricordare, ad un anno [illegible] da quel terribile 11 settembre 2001, il giorno degli attentati terroristici negli USA e l'abbattimento delle Torri Gemelle di New York.

La Conferenza dei capigruppo dovrà anche programmare la prossima seduta del Consiglio regionale, a partire da quella prevista dallo Statuto il 17 settembre.

Con la prossima settimana riprenderà anche l'attività delle Commissioni consiliari permanenti e speciali. [illegible] particolare, lunedì prossimo, alle 14, [illegible] riunirà a Palazzo Lascaris la Commissione Speciale XX Giochi Olimpici Invernali 2006, di cui [illegible] presidente Pier Luigi Marengo, per le audizioni di Toroc, Agenzia Torino 2006, Enti territoriali, Coni [illegible] delle società di gestione impianti interessate all'evento.

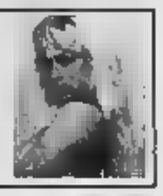
NOTIZIE dalle AZIENDE

Brooksfield

Arrivo [illegible] [illegible] [illegible] boutique Brooksfield

Brooksfield inaugura giovedì 5 settembre una nuova boutique maschile nel [illegible] di Rivoli in via F. Picì, 61/A.
Un negozio (120 mq.) espressione dell'immagine [illegible] che riconferma il gusto per l'eleganza e l'attenzione ai particolari, già protagonisti negli altri monomarca [illegible] a Milano, Torino e Palermo. Legno di noce tanganika per i mobili, legno di quercia per i pavimenti, acciaio e alluminio per gli ingrandimenti fotografici, sono i materiali protagonisti dello spazio. Uno spazio [illegible] di contrasti, minimale nell'arredamento e comunque capaci di trasmettere emozioni.

SAMARA'S SHOW
Via Cameracia, 11 - Torino - Tel. [illegible]
APERTO DA LUNEDÌ A SABATO DALLE 17,30 ALLE 19,30 - 22,00 - 04,00
www.samaraclub.com
[illegible] ultimo GIORNO EDELWEISS
IL DIAMANTE DELL'EST
(nuova [illegible] vip)



DOMANI AL GREENWICH VILLAGE
"Risate, commozione, applausi a [illegible] aperta"
(F.FERZETTI - IL MESSAGGERO)
«"Buena vista social club" in dialetto napoletano»
(G.MANIN - CORRIERE DELLA [illegible])

SCOPRIRE IL [illegible] CHE FA [illegible] DIFFERENZA!
Programmazione dal 30 agosto al 5 [illegible]
[illegible] LITTLE DI
13.40*- 15.00 - 16.50 - 18.40 - 20.30 - 22.20
Venerdì e [illegible] 00.20
THE ONE
[illegible]- 15.00 - 17.00 - 19.00 - [illegible] - 23.00
Venerdì e sabato 1.00
[illegible] DELLA [illegible]
14.00*- 16.40 - 19.30 - 22.10
Venerdì e sabato 00.50
[illegible] NEUTRON
14.10*- 16.10 - 18.10
FAIRLY
20.10 - 22.45
Venerdì e sabato 1.20
WE WERE SOLDIERS
13.30*- 16.30 - 19.40 - 22.30
Venerdì e sabato 1.20
BLADE II
13.40*- 16.20 - 19.20 - 21.50
Venerdì e sabato 00.30
THE EXPERIMENT (v.m.14)
14.40*- 17.20 - 20.00 - 22.40
Venerdì e sabato 1.15
MAD ATTACK - RO[illegible]
13.50*- 16.00 - 18.20 - 20.40 - 22.50
Venerdì e sabato 1.10
KEEPERS [illegible]
13.20*- 15.30 - [illegible] - 19.50 - 22.00
Venerdì e sabato 00.10
9 Sale con maxischermo - Ampio parcheggio gratuito
WARNER VILLAGE
LE FORNACI
Viale Giovanni Falcone - Settimo (To)
prevendita [illegible]
www.warnervillage.it
E [illegible] A RIVOLTO

PREZZO «TANDEM»: € 0,00, «CRONACHE DI NAPOLI», «CORRIERE DI CASERTA», «CORRIERE DI LUCCA», «IL DOMANI DI BOLOGNA» (ESCLUSO IL LUNEDÌ), «IL CORRIERE DI FIRENZE», «IL MATTINO» (SOLO A BRESSANONE), «LA VOCE DI MANTOVA», «IL CORRIERE MERCANTILE», «LA GAZZETTA DEL LUNEDÌ», «DU CORRIERE - ROVIGO» (1° E SOLO AL VENERDÌ), «CRONACHE DEL MEZZOGIORNO» NELLE AREE DI DIFFUSIONE «ONCALE SUL GIORNALE LOCALE»: € 0,05 CON «IL CORRIERE D'ROMAGNA» (IN ROMAGNA E A MOLA): € 1 «ULTIME NOTIZIE REGGINE»: «LA VOCE NUOVA DI PIACENZA»: € 1,30 A RICHIESTA CON «IL MATTINO» NELLA PROVINCIA DI BOLZANO: € 0,75 A RICHIESTA CON GIASS IN VALLE D'AOSTA. ABBONAMENTI GRATUITI CON SPECCHIO AL SABATO OBBLIGATORIO IN TUTTA ITALIA. PREZZI ESTERO: AUSTRIA, BENELUX, FRANCIA, GERMANIA, GRECIA, PORTOGALLO, SPAGNA € 1,85; IRLANDA, PAESI SCANDINAVI € 2; OLANDESE: TODO: SVIZZERA FRS. 2,60, C. TICINO FRS. 2,50; UK GBP 1,30, USA $ 2,50

"Mai lasciare i risparmi alla deriva.
Conto Arancio al 4,30%. Mettetevelo nella zucca."

PERCHÉ APRIRE CONTO ARANCIO?

- Per avere il 4,30% a zero spese, zero commissioni, zero limiti, zero rischi.
- Perché non dovete cambiare banca.
- Perché Conto Arancio, è il conto di deposito che vive in parallelo con il vostro conto corrente che continuerete ad usare per assegni, bancomat, carte di credito e così via.
- Perché ING Direct è la banca diretta più grande del mondo.

COME APRIRE CONTO ARANCIO?

- Telefonate allo 848.852.852 per richiedere i moduli di apertura, o collegatevi a www.ingdirect.it
- Poi andate nella vostra banca ed eseguite il primo bonifico per rendere attivo Conto Arancio.

COME FUNZIONA CONTO ARANCIO?

- Lo aprite e lo usate al telefono o via Internet.
- Quando volete, potete trasferire i vostri risparmi sul vostro solito conto corrente, gratuitamente, velocemente e in totale sicurezza.

zero spese

minimo

zero rischi

senza cambiare banca

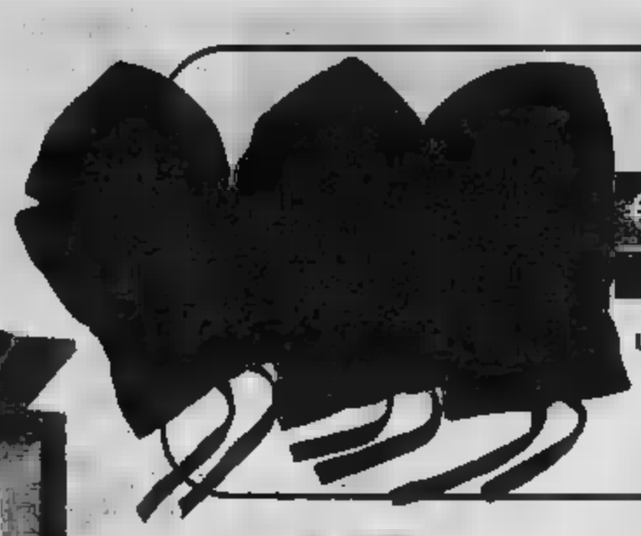
Coppa America - Skipper Ala Bianca.

www.ingdirect.it

ING DIRECT
TI RENDE SICURO

848.852.852

Carrefour



bassetti

€ 19,90

L.38.532

ACCAPPATOIO UOMO/DONNA BASSETTI
con cappuccio
100% cotone
colori assortiti
mis. M-L-XL-XXL

Offerta valida nel centro commerciale di NOVARA
Corso della Vittoria, 70
Tel. 0321/426511

€ 50,90

MOBILE PORTA PC
in melamirico - 4 ruote girevoli
piano di lavoro sagomato
mis. 130x60xH78 cm
alzata sagomata ad angolo per monitor
mis. cm
spessore 22 mm
pilastrini colore alluminio
colore noce

€ 1.399,00

L.2.708.842

NOTEBOOK WEBSHOX PERFORMANCE
processore Intel Pentium 4 a 2GHz
memoria Ram 256 Mb DDR
scheda video AGP V 2.0 3D
fino a 64Mb
Hard Disk 20 Gb
lettore Combo
DVD+CD-RW
floppy - modem 56K v90
10/100Mb
IEEE1394 - 2 porte USB
-VHS - schermo 14" TFT XGA
PREZZO UNA BORSA TARGUS
ZIONE DA 100 PEZZI DI CD POINT

Numero Verde
800-650650

servizioclienti@carrefour.com
www.carrefouritalia.it

Dal 5 al 7 settembre

Carrefour
è di parola.

OGNI SETTIMANA DAL MARTEDI' IN EDICOLA

Insieme a sole € 1,50*

sportautomoto
il nuovo SETTIMANALE
diretto da Carlo Cavicchi.

Tutto sulla FORMULA 1,
MOTOMONDIALE, RALLY,
MOTOCROSS

Le PROVE su strada
di AUTO e MOTO, i nuovi motori,
i nuovi modelli...

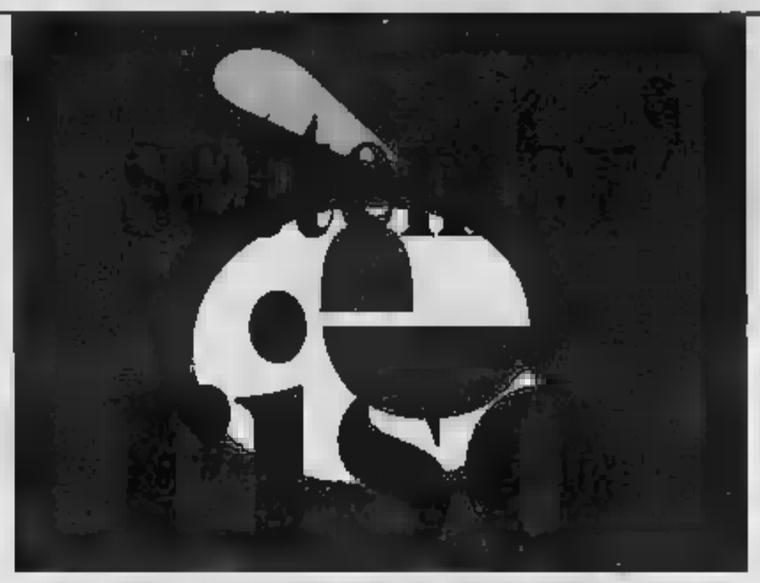
I calendari e le classifiche
delle gare, ed ancora le novità del mercato

Acquisto facoltativo, solo LA STAMPA € 0,90

OFFERTA VALIDA SOLO PER I LETTORI DE LA STAMPA DI PIEMONTE, VALLE D'AOSTA E PROVINCE DI SAVONA E IMPERIA

dal 30 agosto al 28 settembre 2002

Vercelli



venerdì agosto 21 settembre 2002
"2ª SETTIMANA INTERNAZIONALE DEL
e altre iniziative di PROMORISO

Domenica settembre 2002, Garibaldi (tutta giornata)
"RISO NON STOP"
Mostra mercato degustazioni di prodotti a base di riso

14 settembre 2002, S. Chiara,
17 Inaugurazione della
MOSTRA DI "GIANFRANCO
La mostra resterà aperta fino 29 settembre 2002

Sabato 21 settembre 2002, Piazza Cavour, ore 16 alle ore
"IL COMUNE IN PIAZZA: idee confronto"
Consultazione pubblica sugli spazi urbani
con **Avventura Urbana**

Sabato 28 settembre 2002, Piccolo Studio, ore 10
"LE STRADE PRODOTTI TIPICI:
esperienze confronto"
Presentazione Strade del Riso dei prodotti tipici vercellesi

Domenica settembre 2002
Giornata Europea "In città la mia auto"
"A VERCELLI"
Sport, sviluppo urbano ed economico, ambiente, mobilità sostenibile, partecipazione, musica dentro e fuori l'area chiusa al traffico

Cortile Mazzini, dalle ore 10 alle ore 12,30
Tiro con l'Arco e Judo, esibizione e prove libere per tutti
con **Pro Vercelli Arco** e **Judo Club Yanagi**

Piazza Cavour, dalle ore 8 alle ore 11,30
Gara podistica competitiva iscrizioni entro le 9
organizza **Comitato Manifestazioni Vercellese**

Iqbal Mazik, (Corso Marconi-Centro incontro) dalle 14,30 alle ore 16,30
Golf, esibizione e prove per tutti con **Golf Club Salasco**

Piazza Zumaglini, dalle 16 alle ore 19
Salto l'Asta, esibizione e gara organizzata da **Vercelli**

Piazza Cavour, ore 15,30 alle ore 19
e sabato 21 settembre 2002, dalle 15,30 19,30
Arrampicata a cura di **Longoni Sport**

Foa, dalle ore 15,30
"Ambienti e personaggi:
Bona Levi il Ghetto di Vercelli"
Visita guidata a cura di **Ar.Tur.O.**

Piazza Municipio
"FASHION MOBILITY:
il fascino della mobilità sostenibile"

11: **Conferenza stampa** e firma dell'accordo con **Trenitalia** per la promozione dello sviluppo locale con l'uso del treno

17: **"Videocorto live-set"**, performance multimediale a cura di **Kisstrasparenz Ravasenga**

dal mattino: **"MobilitAzioni"**, a cura di **Input**
prove strada di veicoli elettrici due ruote e quadriciclo per merci, inaugurazione della prima colonnina elettrica permanente, avvio del servizio sperimentale via cellulare per soste pagamento su tutte blu offerto gratis per 3 mesi ai primi 100 utenti

per tutta la giornata a vostra disposizione:
servizio gratuito di biciclette Viale Garibaldi-Piazza
a cura di **Comitato Manifestazioni Vercellesi,**
GRATIS su le linee,
parcheggio aggiuntivo FS Roma

Poste Italiane: postali ANNULLO FILATELICO speciale

Piazza Municipio, dalle 17 alle ore 19
"Forum di LOCALE"

Piazza Cavour, dal mattino
"Spagna, Francia altre mete":
"Sulla strada per la Spagna", collettiva gruppo Saint Tropez
gazebi del progetto Mozambico, prodotti e materiale turistico informativo delle città gemellate e degustazione prodotti francesi spagnoli
a cura di **Comitato dei Gemellaggi Comune di Vercelli**

Piazza Cavour, ore 21,30 (in caso maltempo Teatro Civico)
Concerto della MARCONI

Città di Vercelli

TRENITALIA

per informazioni:
Città di Vercelli,
Municipio
tel. 0161 596332

Azienda Turismo
Valsesia Vercelli
Garibaldi, 90
tel. 0161 56002

www.comune.vercelli.it

Vercelli città del riso... del sorriso dell'accoglienza.

A settembre, distesa acque nella quale specchia discrezione il suo profilo antico si è ormai trasformata nelle pezzature, simili a sete bionde e lucenti, del riso maturo.
E' tempo che la sua immobile bellezza "lagunare" si trasformi in buon raccolto, nella produzione tipica di eccellenza tutti conoscono. Ed tempo, oggi, per la tradizionale economia che cerchio attorno propria storica, mutarsi, tutt'uno pregiata risorsa alimentare, gastronomica, culturale turistica, in spirale di attività, che sprigiona energie e innovative.

Così Vercelli elegge questo mese per promuovere stessa, il riso... sorriso.

settembre, insomma, si raccoglie... si accoglie: il riso in tavola, con succulenti risotti prelibatezze raffinato banchetto, il sorriso volto città
Sarete accolti da amabili passeggiate in campagna e in centro, dove testimoni superstiti delle passate bellezze si affacciano per avvolgere fascino, o per sorprendere, svelando improvvise, autentiche meraviglie.
Il sorriso... è quello di chi invita ad una piacevole occasione con garbo riservatezza, sicuro tuttavia introdurre a scoprire un paesaggio di grande civiltà.

scopri una città che sorride

FANTASTICA

Hai mai visto prezzi così bassi?

OPERAZIONE PREZZI DI FABBRICA

- DOMENICA APERTO !
- FINANZIAMENTI A TASSO ZERO !

Frigorifero **ZOPPAS**
doppia porta, 240 L.
~~€ 290.00~~
€ 194.00

Frigorifero **REX**
due motori, colori: giallo,grigio,blu
~~€ 800.00~~
€ 680.00

Lavatrice **BOSCH**
classe "A", lavaggio rapido, centrifuga regolabile
~~€ 390.00~~
€ 310.00

Lavatrice Philco (gruppo Ariston-Merloni)
6 Kg. doppia classe A, vasca inox, riconosc. automatico del carico, 600 giri
~~€ 490,00~~
€ 299.00

Lavastoviglie **REX**
TECNA, 12 coperti, colori: giallo,blu,bianco,grigio met.
~~€ 800.00~~
€ 599.00

Asciugatore **REX**
solarex, 5 Kg di carico
~~€ 350.00~~
€ 299.00

Stirella **SIMAC**
■ vapore con caldaia
~~€ 120.00~~
€ 79.00

Cucina a gas 4 fuochi
forno ■ gas con termometro, portabombole, bianca
~~€ 249.00~~
€ 199.00

TV al Plasma LG 60" pollici !
TV al plasma SONY 42" pollici !
OFFERTISSIMA !!!

PIU' CHE MAI...
PREZZI
STRACCIATI AI...

MAGAZZINI
Alciati

Regione Dota, 54 - CANELLI - AT - Tel. 0141-823615

*escluso arredamenti, promozione valida fino a esaurimento scorte e salvo errori e/o omissioni.

CANELLI, CITTÀ DEL VINO

tante buone Regioni per incontrarci a Canelli

CANELLI, CITTÀ DEL VINO

gustoso ■ intenso itinerario con le specialità enogastronomiche delle Regioni ospiti.
■ & Vino: Il ■ del vercellese incontra lo spumante di Canelli

21 e 22 SETTEMBRE 2002

■ con prodotti tipici locali ■ i colori ■ vendemmia e i profumi di cantina

CRB · Provincia di Vercelli · Mercato · AstiTurismo

Informazioni: *Città di Canelli - Servizio Biblioteca, Manifestazioni e Cultura - Tel.0141.■ - email: ■ *Ass.Turismo A.T.L. - Tel. 0141.530357 / 0141.530354 - ■

LA STAMPA
PAGINA 33 GIOVEDÌ 5 SETTEMBRE 2002

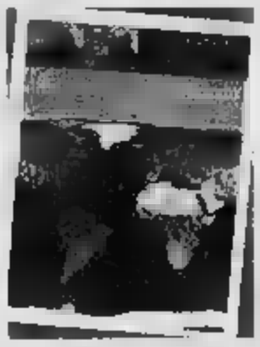
NOVARA

REDAZIONE CORSO DELLA VITTORIA 7, TELEFONO 0321 380411, FAX 0321 38191, E-MAIL NOVARA@LASTAMPA.
VERBANIA VIA SAN VITTORE 17, TELEFONO 407074, FAX 0323 403650, E-MAIL VERBANIA@LASTAMPA.
PUBBLICITA' PUBLITIME SRL, AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO CAVOUR 13, TELEFONO 0321 33341, FAX 0321

VERBANO~CUSIO~OSSOLA

NO

CON LA STAMPA



ATLANTE UNIVERSALE
SABATO VOLUME
Arriva in edicola
un'opera completa
per conoscere
la storia del mondo

CONTINUA L'ONDATA DI MALTEMPO CON L'ARRIVO DI UN AUTUNNO ANTICIPATO. NELL'OSSOLA RIPRISTINATA LA LINEA FERROVIARIA DEL SEMPIONE

Novara (18 gradi) la città più fredda

A Marano è stata spazzata via la strada che collega al Ticino

NOVARA

Freddo e pioggia, un'altra giornata di maltempo. Novara (18 gradi la massima) si è rivelata ieri la città più fredda d'Italia. I nubifragi hanno colpito in modo pesante la fascia che comprende i Comuni di Suno, Marano Ticino, Pombia e Mezzomerico. A S è scattato l'allarme, intervento dei volontari dell'Antincendio Boschivi, per l'esondazione del torrente Meja, che però nella è rientrata gli argini. A Mezzomerico è fuoriuscito il torrente Agamo, con allagamento di strade e cantine.

Le situazioni più gravi registrate a Marano Ticino e Pombia. A Marano l'acqua ha spazzato via la strada che collega il paese alla vallata Ticino, via Costa Cavagliago: per raggiungere le cascine e valle occorre passare da Oleggio. Nello stabilimento Siti di Sempione si è verificato lo smottamento di una parte del giardino antistante.

A Pombia è praticamente isolata la località San Giorgio, in prossimità del Ticino, a causa tre frane che si sono verificate strada provinciale 48; nell'ultimo chilometro; è caduto inoltre il muro di recinzione di un'abitazione occorreranno due o tre giorni per ripristinare viabilità. Due frane anche a Romagnano Sesia, in prossimità di Villa Caccia, sulla provinciale 142 interrotta: anche qui la riapertura al traffico, che attualmente viene deviato nel centro, è prevista fra un paio di giorni. Soglia di attenzione infine a Sozzago per la Roggia Corona, che è già uscito dagli argini, allagando lo ma poi mattina è rientrata.

Sui luoghi colpiti dal maltempo stanno lavorando in forze tecnici e operai della Provincia e dei Comuni coinvolti: «Siamo preoccupati per l'andamento anomalo delle precipitazioni - dice il presidente dell'amministrazione provinciale, Maurizio Pagani - che si discosta notevolmente da quello degli anni precedenti, piogge torrenziali concentrate su zone specifiche, che causano frane e piene impulsive dei corsi d'acqua».

È stata riattivata ieri alle 17 la linea ferroviaria Milano-Domodossola, interrotta nel tratto fra Beura e Vogogna a causa di una frana. L'anticipo dei tempi - la riapertura era prevista per domani - è stato possibile grazie al grande impegno profuso dagli uomini delle Ferrovie che hanno utilizzato macchinari particolari e altamente tecnologici per rimuovere il materiale terroso.

L'interruzione costringeva i treni a percorrere la Milano-Novara-Domodossola, con un allungamento tempi (circa venti minuti in più) e riduzione del volume delle merci. [m. g.]

La linea ferroviaria del Sempione è stata riattivata pomeriggio alle 17

IL PRIMO CITTADINO DOMODOSSOLA: PER DIFENDERE LA DIGNITA' E L'OSPEDALE PRONTO ANCHE A DIMETTERMI

Il ministro Sirchia telefona alle mamme in municipio

«Tutto dipende dall'incontro di questa sera tra Ghigo e i vostri sindaci»

Bologna

«Buongiorno, sono il ministro Sirchia». «Buongiorno, sono Stefania Mastropaolo, m». E' iniziato così il dialogo al telefono tra il ministro alla Salute e una giovane madre del Comitato che da dieci giorni occupa il Municipio domese contro l'accorpamento di Pediatria e Ostetricia-Ginecologia al «Castelli» di Verbania. Sirchia ha telefonato alle 17 in Comune, cercando il Comitato e poi il sindaco Mottini. «Voleva avere notizie dirette sulla situazione - Stefania - ed io ho ribadito nostre ragioni. Puntualizzando che Domodossola i parti all'anno, non 200 aveva detto in un'intervista. E da Domodossola per partorire a Verbania bisogna fare 40 chilometri, più del doppio dalle valli. Non tutelato il nostro diritto alla salute. Sirchia ha spiegato che l'obiettivo è il miglioramento della sanità questo non deve avvenire a scapito . E sulla soluzione ci ha detto che tutto dipenderà dall'incontro tra Ghigo e il sindaco».

L'appuntamento è alle 19,30 in sala giunta a Torino. Ci sarà Mottini con la rappresentanza dei sindaci dell'Asl e una delegazione sindaci ossolani. Un risultato, quello dell'incontro 'allargato' rivendicato dall'assessore regionale Ettore Racchelli che l'altra sera è stato contestato a Domodossola. Ghigo ha personalmente invitato Enrico Borghi, sindaco di Vogogna e presidente nazionale dell'Uncem (comuni montani).

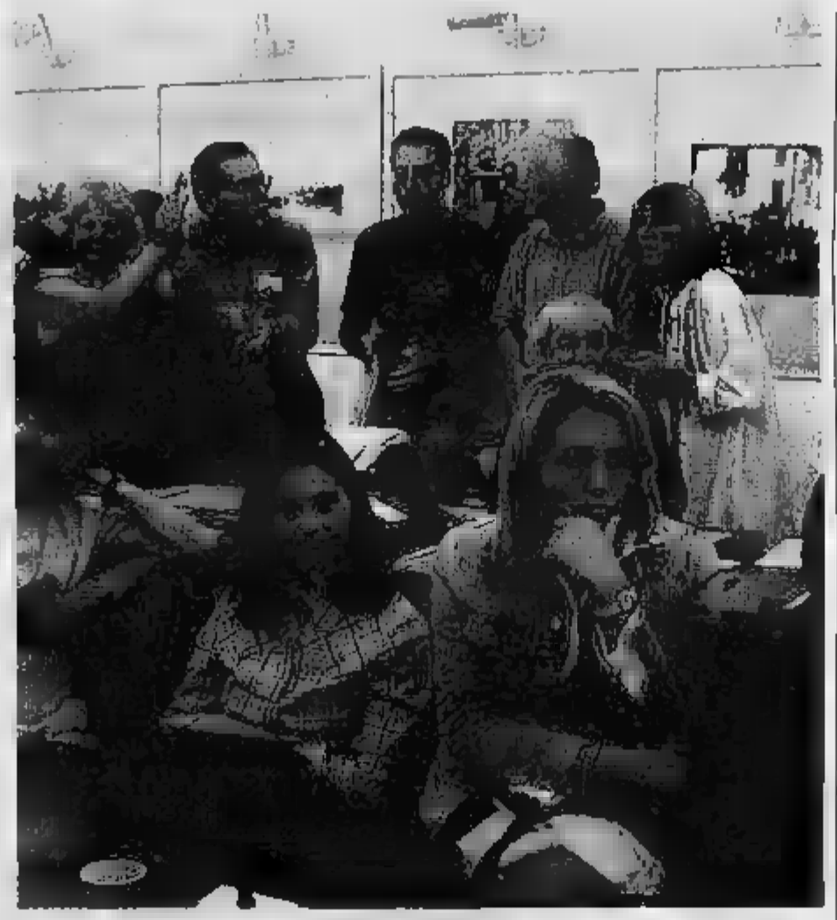
Si profila possibilità di prorogare la chiusura del punto nascite per avvicinarsi sempre di più al traguardo del nuovo ospedale unico Piedimulera. E se così non fosse? Mauro Mottini è pronto giocarsi l'ultima carta: le dimissioni.

«L'ho già detto con molta onestà. Abbiamo avuto un grande risultato che è l'ospedale unico assegnato all'Ossola e questo non può essere messo discussione. Abbiamo vinto la battaglia per tenere l'Utic (unità terapia intensiva coronarica). Ma occorre ancora una risposta. Un mio gesto politico estremo non significherebbe una sconfitta servirebbe a dimostrare dignità». Intanto gesto eclatante arriva dal segretario provinciale della Lega Nord, Enrico Montani: «Mi autoescluso dalla segreteria della Casa delle Libertà finchè non risposte concrete per gli ospedali di Domodossola Verbania. Dove Racchelli Cattaneo?» Quello di Montani, che arriva pochi giorni dopo lo strappo politico sulle bandiere spedite Regione da Michele nello, è un gesto che rischia di minare equilibri politici degli enti governati Polo o Lega a partire proprio da Provincia Comune di Domodossola.

Il ministro Girolamo Sirchia

L'Unione consumatori sollecita l'ordinanza per riaprire i reparti Ieri l'arrivo del segretario del Tribunale dei diritti del malato

Un'altra azione di pressing arriva dall'Unione Consumatori Ossola che ha chiesto formalmente al sindaco di adottare un'ordinanza «per prevenire i danni alla salute pubblica con particolare riguardo alle gestanti e ai neonati dell'Ossola» mantenendo assistenza reparti pena «la responsabilità civile e penale per inconveniente e danni che potesse derivare ai cittadini». A Domodossola è arrivato anche Stefano Inglese, segretario nazionale del Tribunale diritti del malato: «Non vogliamo entrare nel merito della legittimità della protesta. E' il metodo delle decisioni che contestiamo: non stato consultate le comunità locali, non c'è quel coinvolgimento per costruire un'ipotesi di sanità ostile ai cittadini. E contestiamo che nel nostro Paese (così anche a Domodossola) si chiudono promettendo di aprirne altri nuovi. Deve valere il principio di contemporaneità: il giorno precedente la chiusura si attivano nuovi servizi sostitutivi». La ricca giornata sul fronte ossolano si era aperta mattina con la visita dei vigili urbani al «San Biagio». L'assessore Massimo Polli ha chiesto la verifica dei permessi per i lavori in corso Pediatria (ormai chiusa dal 28 agosto). E proprio al San Biagio l'appuntamento questa sera «insieme per un dono» che, visti gli spiragli delle ultime ore, ha rinunciato alla lenta marcia dei pullman Torino. «Invitiamo tutti - dice Luciano Succi - alle 18 poi davanti portineria nuova dell'ospedale. E' un'azione a sostegno della nostra delegazione sindaci a Torino. Aspettiamo le notizie da Torino». Per festeggiare. O per difendere fino all'ultimo il «San Biagio».



Un Comitato di mamme occupa da dieci giorni il municipio di Domodossola

Spazi per una soluzione

Racchelli: «Io credo che a Torino supereremo il momento difficile»

L'assessore Ettore Racchelli

Gianfranco Quaglia

DOMODOSSOLA

Ha affrontato la piazza, quella di Domodossola, e dalla piazza non attendeva certo applausi e consensi. Nè prima salire la scala del municipio nè dopo, quando sceso tra due ali di mamme, scortato dai vigili urbani. E' toccato a Ettore Racchelli, assessore al turismo e allo sport della Regione, tentare la mediazione più ostica e difficile.

E ieri assieme a Ghigo, ha sentito anche il ministro Sirchia. Oggi, invece, il «D-day», la decisione sul futuro dell'ospedale domese, dopo altro incontro preparatorio che si è svolto nel cipio ossolano.

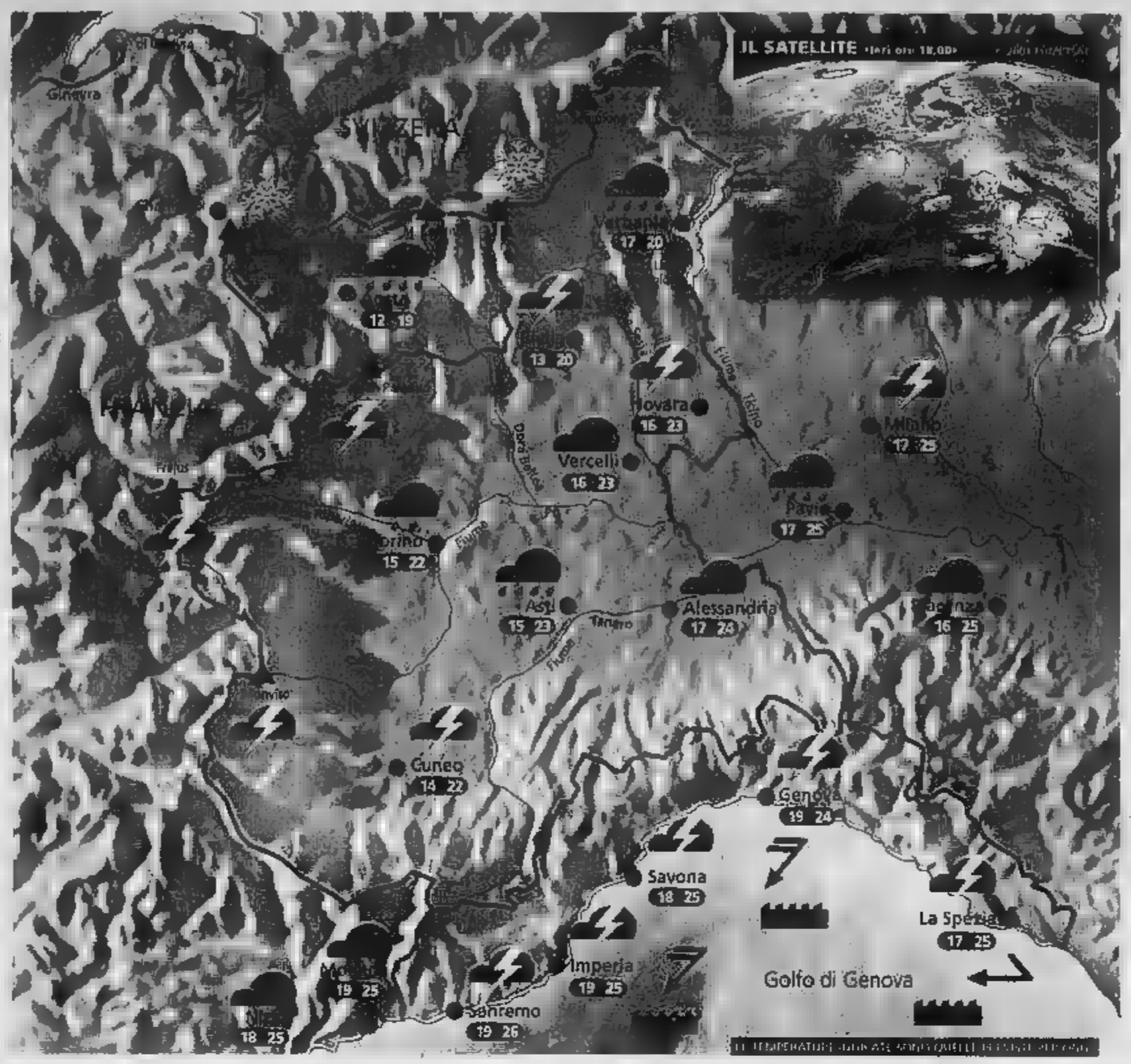
Dice Racchelli: «Noi abbiamo fatto la scelta dell'unico ospedale provinciale, capace di acquisire portare pazienti nel Verbano Cusio Ossola. Non solo: in grado di attrarre validi professionisti diventare un polo d'interscambio il mondo universitario. La Giunta regionale ha già deliberato i finanziamenti. Ma è chiaro che questa scelta ci impone la razionalizzazione della spesa temporanea. Credo tuttavia che in un'area come questa si fare una valutazione rispetto alla tempestica capire come scelte così radicali possano metere in crisi sistema sociale rapporto con la gente le. Ebbene, io penso che nell'incontro di questa sera a Torino ci siano gli spazi per raggiungere un'ipotesi che ci permetta di superare questo momento molto difficile».

Racchelli non vuole di più, lascia intuire possibilità. «Perchè - aggiunge - c'è necessità interpretare territorio che una lunghezza estrema e occorre consentire gli abitanti di muoversi».

Rabbia, sgomento per l'incertezza fra la gente polemiche. Ieri il segretario della lega Nord della provincia Vco si è chiamato fuori dalla Libertà. Racchelli ribatte così, insieme Valerio Cattaneo, capogruppo di Fi in Consiglio regionale: «Siamo sconcertati dalla spregiudicatezza politica». per quanto riguarda l'ospedale «Castelli» di Verbania?

Racchelli: progetto dell'ospedale unico non presuppone suo smantellamento. Anzi, un grande futuro sanitario, un punto di riferimento per tutto il Verbano, potenziamento dei reparti di diagnosi».

SOLE
VARIABILE
NUVOLOSO
NEBBIA
PIOGGIA DEBOLE
MODERATA
INTENSA
NEVE
TEMPORALI
VENTO DEBOLE
MODERATO
FORTE
MARE CALMO
POCO MOSSO
MOSSO
AGITATO



Situazione

Ieri abbiamo assistito ad un'altra giornata instabile. Frequenti annuvolamenti hanno dato luogo anche a pioggia e qualche temporale. Solo nel tardo pomeriggio si sono manifestate locali schiarite. Oggi il transito di un nuovo corpo nuvoloso mantiene ancora condizioni di instabilità con possibili piogge o temporali.

Previsioni

In mattinata parziali addensamenti su tutti i settori, soprattutto su Liguria, Cuneese e Val d'Aosta qualche isolato e breve piovasco. In giornata si prevede un peggioramento con nubi e fenomeni in estensione da ovest verso Precipitazioni più probabili su Cuneese, Biellese, Verbano e Liguria. Possibilità di temporali. In serata tende a migliorare a partire dalla Val d'Aosta con cessazione fenomeni. Temperature stazionarie. Venti deboli con locali rinforzi sulla Liguria. Domani schiarite più ampie.

ZOOM

L'estate è davvero in crisi?

Normalmente quando si arriva ai primi giorni di settembre, il pensiero si proietta all'autunno incipiente, con i normali problemi della vita di tutti i giorni. Molto spesso, però, il tempo non segue questi canoni e magari ci fa assaporare ancora delle belle giornate dal sapore quasi agostano. Quest'anno sembrerebbe, dalle analisi a nostra disposizione, che il tempo voglia prepararci all'autunno prima del solito, facendo sentire la sua voce a suon di temporali e piogge. Difatti, dopo una tregua relativa nelle giornate di venerdì e sabato prossimi, domenica si avvicinerà una nuova perturbazione che sembra avere tutte le carte in regola per farci dimenticare l'estate. Questo nuovo peggioramento, infatti, sembra concretizzarsi nelle giornate di lunedì martedì apportando piogge e anche un discreto calo temperatura. Insomma, l'estate sembra lentamente passo all'autunno, ciò significa che tempo da poi sempre così. Le belle giornate con clima gradevole fresco non mancheranno di certo magari sarà possibile andare in quota godersi bellissimi panorami dopo una giornata pioggia battente.

A CURA DI: www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

ANCONA	18 25	REGGIO CALABRIA	22 26
BARI	20 25	ROMA	18 26
BOLOGNA	17 26	VENEZIA	18 25
CAGLIARI	22 28	BARCELLONA	16 22
CATANIA	20 28	BRUXELLES	12 20
CATANZARO	21 26	FRANCOFORTE	12 22
FIRENZE	16 26	GINEVRA	11 18
GENOVA	21 25	LONDRA	16 22
PALERMO	22 27	MONACO DI BAVIERA	14 23
PERUGIA	15 26	PARIGI	12 19
POTENZA	15 24	ZURIGO	11 17

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 6 e 55 minuti; culmina alle ore 13 e 28 minuti, tramonta alle ore minuti

LA LUNA: si leva alle ore 4 e 16 minuti; cala alle e 36 minuti

esi IRRIGAZIONE www.esiirrigazione.com

La Grande Rete di Agenzie Immobiliari nelle province di Novara e Verbania

... dal 1975 studio casa Gruppo Agenzie Immobiliari

in 2.215 20 province (Po, Alpi, Sesia, Adige) e altre piccole Reti nord d'Italia

Sito www.studiocasa.it

BORGOMANERO Corso Roma, 165 - Tel.

– Appartamento posto al 5° e ultimo piano. Mq. 120 circa, in buone condizioni. Autonomo. Soggiorno, cucina, due letto e doppi servizi. Box, posto auto e cantina. Ascensore. **Euro 108.456 – lire 210.000.000. (Castro)**

– A metà strada tra Borgomanero e Romagnano Sesia, appartamento in signorile palazzina, nuova costruzione. Mq. 145 circa, posto al 1°P. soggiorno, cucina, tre letto, due bagni, lavanderia e quattro balconi. Box e cantina. Autonomo. **Euro 147.000 – lire .000.000.**

D'AGOGNA – In posizione centralissima, mansarda autonoma composta da cucina, soggiorno, due camere letto e bagno. Terrazzo, box e cantina. In ottime condizioni. **Euro – lire**

MAGGIORA – Appartamento abitabile subito. Mq. 100 circa. Posto tra il PT e il 1°P. Soggiorno, sala pranzo, cucina, due letto, bagno e lavanderia. Box doppio e cantina. **Euro 61.975 – lire 120.000.000.**

ROMAGNANO – Appartamenti di diverse metrature a partire da mq. 48 a mq. 100, nuova costruzione. Palazzina di sole 4 unità con cantina e posti auto. Autonomi. **Da euro 61.975 – lire 120.000.000, a euro 121 – lire 235.000.000.**

FONTANETO D'AGOGNA, loc. Baichi – Se è la tranquillità il verde della campagna, ma a due passi da Borgomanero, ecco la casa dei tuoi sogni. Mq. 180 di casa indipendente con mq.2600 di giardino esclusivo. **AFFRETTATEVI. Euro 180.759,91 – Lire 350.000.000.**

– Casa indipendente in parte abitabile e parte da ristrutturare. Mq. 80 per piano, su due piani + sottotetto mansardabile mq. 75 circa. Porticato, ricovero attrezzi e di mq. 1300. **Euro – lire 180.000.000.**

– Lotto di terreno artigianale di mq 4000 porticato di mq. e due livelli. 397.672 – **FONTANETO, loc.** – Porzione libera tre lati di cassero posto su due piani di mq. 240 circa. Giardinetto di proprietà, entrata privata. 56.800 – **lire 110.000.000.**

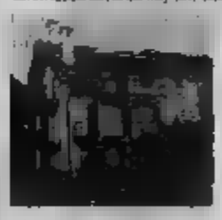
– A due passi dal centro, esclusiva villa indipendente di mq. 525. Giardino piantumato. – **lire 680**

– Casa bifamiliare, circondata da mq. 1000 di giardino. lavanderia, ripostiglio, portico e box esterno. Soggiorno, cucina, camera letto e bagno. 1°P soggiorno, cucina, due camere letto e bagno. Terrazzo e balcone. **Euro 230.000.000 – lire 446.000.000.**

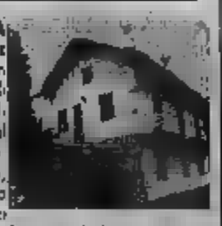
– N. 7 capannoni industriali/artigianali costruzione di diverse metrature, a partire da mq. 340 e mq. 1180. **Euro 650 al mq.**

DOMODOSSOLA Via Binda, 66 - Tel. 0324.249190

DRUOGNO Grazioso casetta indipendente su 2 livelli ristrutturata a nuovo piccolo giardino a portico composta da: PTrangolo cottura,soggiorno,bagno, ripostiglio PT:2camere,bagno,balcone PS: taverna,loc.lavanderia; cin. cottura. Euro150.000.



SANTA MARIA MAGGIORE: Bellissimo appartamento al 2°piano di 85mq + piano mansardato di 80mq, a 5 minuti dal centro storico, composto da 2°P ingresso, soggiorno con camino, cucina completamente arredata, camera,bagno,4 balconi. Mansardato: 2camere, bagno, ripostiglio. cantina e box.



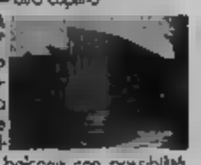
SANTA MARIA MAGGIORE: Casetta bifamiliare in posizione centrale di 70mq - su 2 livelli composta da: PTcal rustico soggiorno cucina; bagno, 2camere. PT: angolo cottura soggiorno con camino, bagno, 2camere, balconi + sottotetto e piccolo orto pertinenziale. Euro 155.000.

MALESCO. In piccola palazzina appartamento di 120mq. Al primo piano composto da: ingresso, soggiorno con camino, bagno, 2camere + mansarda: locale unico + bagno. Con cantina e box auto, parzialmente arredato. Euro 155.000.

PER IMMOBILI TELEFONA ALL'UFFICIO DI MARIA MAGGIORE AL N

ARONA Via Ponzone, 12 - Tel. 0322.44062

MENA bilocale di 73 mq in complesso di pregio, zona panoramica, con giardino, composto da: soggiorno con angolo cottura, cameretta, bagno ripostiglio, posto auto coperto



A R O N A Appartamento al 1° piano da ristrutturare vicinanze centro composto da: soggiorno cucina abitabile, due camere, bagno, balconi, mansarda con balcone con possibilità di realizzare camera bagno. Box.

LUNA appartamento al 1° piano composto da: soggiorno, cucina, cameretta, bagno, ripostiglio, balconi e cantina.

A R O N A appartamento al 180 mq in villa con ingresso indipendente, giardino e ampio terrazzo composta da: soggiorno, cucina abitabile, quattro camere, tre bagni, stireria, cantina e box doppio.

OMEGNA Lungo Lago B. Buozzi, 3/b - Tel. 0323.866201

OMEGNA zona tranquilla e soleggiata, villetta a schiera di recente costruzione con giardino. Sottotetto eventualmente mansardabile. Taverna e autorimessa. Euro 17.500,00.

OMEGNA comodo pt servizi, bilocale completamente ristrutturato. Ottimo per investimento Euro 39.500,00.

GRAVELLONA TOCE soleggiatissima villa completamente indipendente con ampio magazzino sottostante, cassina autonoma annessa e terreno.

OMEGNA loc. S.Ilio casa completamente indipendente da ristrutturare con giardino e rustico annesso.

OMEGNA centro prestigiosa villa con finiture di pregio, anche bifamiliare. Autorimessa plurima.

PETTENASCO splendida vista lago ed isola appartamento autonomo

MERGOZZO a pochi passi dal lago, soleggiatissima villa indipendente anche bifamiliare con giardino.

NONIO località Oira, con spettacolare vista lago tipico rustico in sasso, ideale come secondo casa.

LAVENO loc. Feriolo soleggiatissimo appartamento autonomo di mq 90 circa. Cantina e autorimessa

VERBANIA - Tel. 0323.407774

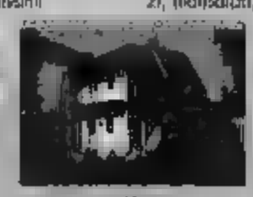
– **centro,** comodo accesso autorimessa e cortile, soleggiato PORZIONE di CASA AUTONOMA di mq 70 circa. Acquisto completamente dilazionabile ioio altro.

INTRA centrale, tranquillo, in signorile nuovo complesso residenziale, autonomo, soleggiatissimo APPARTAMENTO di ingresso, cucina, soggiorno, bagno, due ampie camere letto. Balconi. Autorimessa soppalcabile. Euro 77.000,00 + oneri misto.

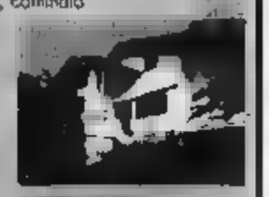
in posizione, ogni comodità, panoramica VILLA abitabile con GIARDINO circostante. Cinque ampi vani, doppi servizi, mansarda, cantinato

VERBANIA – INTRA centro, soleggiato, tranquillo, non condominiale, TRILOCALE + servizi, terrazzo, AUTORIMESSA e cortile. Euro 90.000,00 dilazionabilissimi

FONDOTOCE, Euro 46.000,00, tranquilla, soleggiata CASETTA INDIPENDENTE di quattro vani, bagno, terrazzo. Ampio cortile e RUSTICO annesso.



INTRA periferia, in zona tranquilla CASA INDIPENDENTE da ristrutturare con GIARDINO



minuti dal lago, vista mozzafiato, tranquillissimo, residenziale, VILLA con TERRENO circostante

PATTO CHIARO

Accettiamo incarichi di vendita in esclusiva con durata fino a 90 giorni , non rinnovabili
I NOSTRI MODULI NON CONTENGONO CLAUSOLE VESSATORIE (C.C.I.A.A. di Bergamo 2001)

LA TRAGEDIA AVVENNE A FEBBRAIO IN UNA CASA DI VIA BONOLA

La madre di S. Agabio «Penso ogni giorno alla mia bambina»

Parla Anna Dolce, accusata di aver causato la morte della piccola «E' stata una disgrazia. Vorrei tanto riabbracciare il suo fratellino»

A lato Anna Dolce. Sotto la casa di via Bonola dove sono nati i due gemellini

Cottavoz
NOVARA

Anna ha gli occhi tristi ma quando sorride le si illumina tutto il viso. Succede solo quando racconta dei gemellini: l'attesa, le foto dei piccoli appena nati spediti alla famiglia giù ad Agropoli, il matrimonio con i bimbi accanto nel passeggino ed ora il desiderio di riavere a casa il maschietto, l'unico rimasto. Anna Dolce, 21 anni, è accusata di aver causato la morte della sua bimba di quaranta giorni, Safyde. Il 12 novembre ci sarà l'udienza preliminare per omicidio preterintenzionale. Lei, per la prima volta, racconta: «E' stata una disgrazia. Non ho mai picchiato mia figlia nè l'ho buttata a terra, come è stato detto. Mi sono accorta io che stava male, ho chiamato l'assistente sociale per portarla in ospedale».

Anna è minuta, ha i capelli corti scuri con qualche «lampo» di meches. Non abita più a Sant'Agabio, nella casa abusiva di via Bonola dov'è avvenuta la tragedia. Con il marito Arben Mema, 33 anni, albanese di Durazzo occupato in una cooperativa di pulizie, ha affittato un piccolo alloggio a Porta Mortara. Due stanze a 700 mila lire al mese: la cucina e il salotto con il letto matrimoniale, un divanetto, il televisore e il tavolo con la tovaglia a fiorellini. Sopra l'armadio c'è il passeggino dei bimbi.

Era il 19 febbraio quando la piccola fu ricoverata. Il giorno successivo la donna fu arrestata e venne portata in ospedale il fratellino. Da allora non l'ha più potuto vedere neanche il padre. La bimba è morta il 22 febbraio e la madre fu trasferita alle Vallette dove rimase un mese e mezzo. «Per i primi tre giorni ho mangiato nulla, fumavo solo. E piangevo sempre, sempre - racconta Anna -. Non mi importava di essere in prigione. Io stavo male per mia figlia, per la sua morte. Quando l'ho saputo è stato il momento più terribile. Mi hanno aiutato le mie compagne di cella, tutte mi consolavano».

E' uscita dal carcere l'8 aprile. Negli stessi giorni era alle Vallette Anna Maria Franzoni, la «mamma di Cogne»: «La vedevamo passare, ma non parlava con nessuno. Io non so se sia colpevole o no. Non mi immagino una madre che uccide suo figlio. Però credo è giusto lasciare un bambino di due anni a casa da solo, neanche per pochi minuti. E' pericoloso, io avrei paura che si faccia male».

Appesa alla parete c'è una foto di Safyde con un rosario appoggiato sopra. Sul mobile, un'altra raffigura Anna a 17 anni con un nipotino vestito da Zorro e uno nipote più grande. I Dolce sono una famiglia numerosa ad Agropoli, lei è l'ultima di otto fratelli: «Ho cresciuto tanti figli dei miei fratelli, erano sempre a casa nostra». Poi ha incontrato Arben che frequentava le giostre dei Dolce e insieme sono venuti a Novara dove già vivevano un fratello e una sorella di lui. Per qualche tempo hanno abitato con il cognato, poi a giugno del 2001 si sono trasferiti in un alloggio occupato in via Bonola.

Qui a gennaio sono nati i gemelli: «Eravamo contentissimi - sorride Anna -. Li abbiamo cercati per sei mesi, poi è arrivata anche la sorpresa di averne due! Il maschio si è visto subito con l'ecografia, la bimba era sempre girata. Lui sapevo che era femmina. Anche Arben li desiderava tanto. Quando li ha visti subito dopo il parto, rideva e continuava a ripetermi 'Sono diventato papà'. Anche dopo mi aiutava tanto, si alzava la notte. Ci siamo sposati pochi giorni prima che succedesse tutto, abbiamo portato i bambini in municipio. Pioveva, mi ricordo. Poi la festa con amici e a casa di mio cognato. L'ultimo giorno felice».

Oggi il suo desiderio più grande è riavere il bimbo: «Di lui so solo che si trova in una famiglia a Torino. Noi non vediamo l'ora di riabbracciarlo. Ieri abbiamo parlato io e mio marito, poi siamo usciti pur di non rimanere più. Lui soffre ma è più fiducioso, io no. Penso sempre a mia figlia, anche oggi quando hai suonato tu. Mi manca. Mi immagino quante cose avrebbe potuto fare con il suo gemello: i giochi, la scuola. Era una bella bambina, aveva la faccia tonda come me piccola. Quando ho spedito le foto ad Agropoli, mia madre mi ha telefonato per dirmi: 'Sei tornata a nascere tu'».

DONATE CORNEE E FEGATO

Borgomanero Un prelievo multiorgano

BORGOMANERO. Nuovo prelievo multiorgano per trapianto eseguito all'ospedale Santissima Trinità. Il prelievo è stato effettuato la notte scorsa su un anziano paziente aronese, deceduto poco prima, la cui famiglia aveva dato il consenso alla donazione degli organi.

L'intervento è stato eseguito al blocco operatorio dell'ospedale dall'équipe oculistica dell'Asl 13 diretta dal dottor Vito Belloli, in collaborazione con i medici specialisti provenienti dall'ospedale Molinette di Torino, ed è consentito la donazione delle cornee e del fegato a pazienti in lista di attesa per i trapianti. Il fegato è già stato trapiantato ieri mattina su un paziente torinese, mentre le cornee sono state inserite nell'apposita banca degli organi in attesa di essere utilizzate per il trapianto.

«E' il quarto prelievo multiorgano che viene effettuato nel nostro ospedale - spiega la direttrice sanitaria dell'ospedale di Borgomanero, la dottoressa Arabella Fontana, che ha iniziato questo tipo di interventi nel 1999. Per il prelievo delle cornee siamo autosufficienti grazie alla nostra équipe, mentre per fegato e cuore lavoriamo insieme ai gruppi di medici specializzati che provengono da Torino. I prelievi sono resi possibili grazie alla disponibilità dei nostri chirurghi, che si prestano al prolungamento del servizio anche per parecchie ore. Per questo voglio ringraziarli». [m. g.]

IN BREVE

VIGEVANO

Pensionata scippata davanti alle Poste

Era appena uscita dall'ufficio postale, dove aveva ritirato mille euro. La donna, 64 anni, pensionata residente a Vigevano, era in bicicletta: in via Pisani è stata affiancata da uno scooter con due persone a bordo, il volto coperto da caschi. Le hanno strappato la borsa e sono fuggiti. [c. br.]

GARLASCO

Aveva cd falsificati Denunciato marocchino

Un marocchino di 31 anni, M.M., residente a Lesa, è stato denunciato dai carabinieri di Garlasco per violazione delle norme sul diritto d'autore. L'altra sera è stato fermato per un controllo in via Tromello: sulla sua automobile sono stati trovati compact disc musicali illegalmente riprodotti. [c. br.]

Rumeni condannati per il furto in negozio

Erano stati sorpresi a rubare due Playstation e un lettore Dvd (valore 770 euro) in un centro di articoli elettronici. Ieri padre e figlio rumeni sono stati processati per direttissima: Antonia Vlad, 48 anni, ha patteggiato 4 mesi e 140 euro di multa mentre il figlio, Alexandru, di 30, è stato condannato con rito abbreviato a 8 mesi e 600 euro di multa. La prima ha ottenuto la sospensione condizionale, il secondo dovrà osservare l'obbligo di firma. [c. br.]

Clandestino al lavoro denuncia all'impresario

Con il lavoratore, un egiziano clandestino di 22 anni, è finito nei guai anche l'impresario edile di Cassolnovo: entrambi sono stati denunciati a piede libero dalla polizia stradale. Gli agenti hanno fermato l'immigrato ieri mattina alla guida di un autocarro pieno di ghiaia e hanno scoperto che aveva il permesso internazionale di guida contraffatto. Il datore di lavoro è invece finito nei guai per aver impiegato manodopera clandestina. [c. br.]

BOLLENGO

Stasera «Sportivamente» invade il centro città

Questa sera i cittadini e piazza Martiri ospiteranno «Sportivamante», la rassegna di tutte le associazioni sportive della città. La Sagra dell'uva propone, sempre alle 21, «L'amico e...», spettacolo coi Piccolo Coro di Maggiora e i coristi delle elementari. [m. g.]

STRESA

Concerto con strumenti dell'esposizione

Questa sera all'Isola Bella (ore 21), salone degli arazzi, concerto con gli strumenti dell'esposizione «I tesori della liuteria italiana». Interpreti il violinista Domenico Nordio e il pianista Nazzareno Carusi. Il biglietto unico (20 euro) è comprensivo del tragitto in battello con partenza dall'imbarcadero di Stresa alle 20,30, prenotazione sino ad esaurimento dei posti. Nordio suonerà con tre degli strumenti esposti: il violino di Francesco Gobetti (1738), di Santo Serafino (1740), di Giorgio Serafino (1748). [r. a.]

NOVARA DA

IL COMUNE ALLA CONQUISTA DI FIERE, VIAGGIATORI E TOUR OPERATOR

La città a misura di turista con nuove mappe e in Dvd

Maria Paola Arbeia
NOVARA

Una mappa superdettagliata, una guida ricca di indirizzi, mille Dvd e altrettante videocassette: scatta l'operazione turistica autunno-inverno per far conoscere la Novara esportazione in vista della bella stagione 2003. L'assessorato comunale Turismo, guidato da Stefano Monteggia, si rivolge un «pacchetto» nuovo a fiere del settore, enti, associazioni, città gemellate con Novara, tour operator, scuole e viaggiatori fai da te.

L'assessore Stefano Monteggia

La mappa è su carta e in Internet, nel sito del Comune, e l'ha curata la società Geoplan di Conegliano Veneto: una sfida e piena regola, quella di operare nella città delle Officine De Agostini. Monteggia fa sapere: «E' arrivata la proposta di Geoplan che produce mappe e guide di qualità a costo zero, quindi per enti i Comuni l'offerta è interessante: le spese sono coperte da sponsor e inserzionisti». Il direttore di Geoplan, Mauro Pinzan, accompagnato dall'addetto alle pubbliche relazioni Roberto Paronetto, sottolinea: «Siamo leader in Italia in questo specifico settore. Le vie e le piazze sono riprodotte con estrema precisione, si possono individuare i più piccoli isolati e i singoli caseggiati. Sono realizzate mille copie mappa e altrettante della guida». Geoplan ha lavorato anche per Biella e Vercelli, in Piemonte.

Lo slogan della nuova campagna è «Una città a misura d'uomo», Monteggia: «Diamo un'immagine del capoluogo completa: la storia, l'arte, la cultura e la gastronomia sono gli ingredienti che, dosati, forniscono al turista molteplici spunti la premessa che tutto si scopre con approccio molto naturale e immediato». Per i giornalisti e gli addetti ai lavori Dvd in cinque lingue e il video 8 minuti. Prossimo obiettivo: una visita virtuale della città su Internet. Poi si lavorerà al nuovo punto turistico informativo in via Garibaldi. Video e Dvd sono stati realizzati da «Hypermedia Wahe» (costo: mila e euro) e Barbara Todisco l'amministratrice della società: «C'è sguardo attento sul passato anche sulla Novara oggi con proposte culturali Novara Street Festival, il Coccia, la passeggiata, lo shopping, la gastronomia. Sarà utile anche a tanti novaresi doc». Si coinvolgeranno pure le scuole e i cittadini più giovani in visita guidata.

Resta il problema della mancanza di posti letto e hotel di categoria: «E' vero - ammette Monteggia -. Aprirà un albergo nuovo a Sant'Agabio con ottanta posti. Noi siamo ben lieti dare sostegni e permessi. Ci sono anche fondi regionali per chi vuole investire nel settore».

LA CAMERA COMMERCIO INVITA ALLA DEGUSTAZIONE DEI PRODOTTI LOCALI

A tavola con le tradizioni

Circuito gastronomico in ventuno tappe

NOVARA

Il rilancio turistico passa dalla valorizzazione della novaresità e dei suoi aspetti più caratteristici. Così, il nuovo presidente dell'Evaet (l'ente valorizzazione delle attività economiche e turistiche della Camera Commercio) Gianfredo Comazzi, ha presentato la nuova strategia promozionale dell'ente e rassegna «Tradizioni a tavola 2002».

Gianfredo Comazzi

«L'Evaet - ha sottolineato Comazzi - vuole essere il catalizzatore energie, stimoli e attività volte alla promozione turistica della nostra zona. Se riusciremo a mettere assieme, a fare collaborare fra loro tutte le associazioni e gli enti, allora saremo in grado di promuovere efficacemente il turismo provincia».

E Comazzi ha ricordato che quando oggi si parla di promozione turistico inserirvi tutte carte che un territorio può giocare: «Promuovere da sola realtà produttiva oggi ha più molto senso; questa stessa realtà acquista un'attrattiva diversa, se la si coniuga con il discorso culturale, gastronomico, del costume locale.

E' quanto vuole fare la gna Tradizioni a tavola, che abbina i migliori piatti della tradizione alle poesie in dialetto, unisce cucina e cultura, due aspetti complementari». A proposito di dialetto, Comazzi sottolinea il tema della novaresità. «Molti nostri ragazzi non conoscono il dialetto, questa è una colpa di noi genitori che abbiamo interpretato male le nostre radici. Queste si apprendono con i grandi discorsi, ma con la vita vissuta, il linguaggio; e anche il dialetto è un mezzo importante per promuovere zona. Ricordiamoci che quella del turismo e della cultura è l'unica industria in tà in questo momento; è vero che si tratta pur sempre di una solida realtà economica, ma vorremmo coniugarla un pizzico di idealismo».

La rassegna prenderà il via venerdì 13 settembre a Grignasco, frazione Isella, ristorante «Ai Terrieri», giovedì 19 settembre si sposterà al «Castagneto» di Montrigiasco, frazione di Arona, e proseguirà toccando altri diciotto locali dell'intera provincia. In tavola, il meglio della tradizione della cucina novarese annaffiato dai vini delle colline. Il prezzo della serata sarà di 30 euro, e le prenotazioni si potranno effettuare fino a 48 ore prima. [m. g.]

LE AULE

PISCINA

CUCINA

CONVITTO NAZIONALE STATALE
CARLO ALBERTO
SCUOLE STATALI ANNESSE:
SCUOLA ELEMENTARE • SCUOLA MEDIA • LICEO SCIENTIFICO

SERVIZI OFFERTI

- Refezione con cucina interna
- Corsi integrativi *(informatica, pittura, musica, teatro)*
- Attività sportive *(calcetto, basket, pallavolo, nuoto)*
- Prescuola e post-scuola dalle 7.00 alle 17.45
- Possibilità per i figli dei dipendenti pubblici di usufruire di borse di studio INDAP per la frequenza

Situato in via Dell'Archivio N° Novara Tel. 0321.620047
http:\\www.convittonovara.it

L'iniziativa richiama migliaia di persone ed espositori da tutta Europa. C'è anche un angolo del gusto

Fiori e musica per chiudere l'estate sul Lago

Tre giorni di incontri e colori ad Arona con «Sinfonia floreale»

ARONA

Nata dall'impegno e dalla volon- ■ ■ vivaisti di consolidata esperienza (Promoflor) «Sinfonia Floreale», che si apre domani, si rivolge sia ■ professionisti ■ verde che ai semplici simpatizzanti, ai quali si propone di fornire le necessarie indicazioni per assicurare le ultime attenzioni di stagione a piante e fiori, alla vigilia dell'inverno, ■ da assicurare loro un adeguato riposo vegetativo prima della ripresa primaverile.

Considerata una delle manifestazioni più prestigiose del calendario aronese e dell'intero Verbano, «Sinfonia Floreale» ha ■ patrocinio di Regione Piemonte, Provincia di Novara, Comune di Arona, Camera di Commercio di Novara ■ Verbano Cusio Ossola e della rivista mensile «Giardini».

Tra gli sponsor figurano Archiverde di Jerago con Orago (Varese), la città di Bibione (Venezia) ■ il consorzio alberghiero «Travelling around Italy Hotels», che hanno messo in palio soggiorni ■ Bibione e in altre prestigiose località della penisola. Su «La Stampa» saba- ■ ■ domenica sarà pubblicato un tagliando con il quale i lettori potranno ritirare un prezioso omaggio.

La rassegna floricola collabora (oltre con Insubria, Amministrazione Borromeo, Coltivatori Di■■ di Novara, Consorzio «Fiori tipici del Lago Maggiore», Fitoconsult di Varese, Giardini ■ Villa Taranto, Impresa Cogadil, Poste Italiane, Associazione Produttori Risicoltori di Novara, Società Allemandi Editrice.

A complemento della mostra mercato, «Sinfonia Floreale» prevede una serie di eventi collaterali ed iniziative didattiche rivolte a visitatori di tutte le ■■. Ecco l'agenda. Terza edizione di «Colori di fine estate», concorso di giardini tematici coordinato da Anna Furlani Pedoja. L'iniziativa ricalca ■■ linea generale ■ competizione dell'edizione passata, firmata da architetti del paesaggio ■ vivaisti ■ tutta Italia. Tra ■ pubblico che voterà i giardini iscritti verranno estratti dieci soggiorni a Bibione.

Quindi sette incontri con esperti botanici ■ agronomi di fama internazionale. Intermezzi di musica classica. Corsi gratuiti di composizione con fiori freschi ■ ■■ di Rosa D'Addato ■ laboratori di lavo- ■■■ di terracotta a cura ■■■ Keramicos. «Il dottore delle piante» sarà una verifica dello stato di salute delle piante di ■■■ ■ cura dell'agronomo Fabrizio Buttè.

Esibizioni a ■■■ fissi di «Tree Climbing» a cura della Fitoconsult di Varese: ■■■ tecnica di arrampicata sugli alberi che, oltre ad essere ■■■ disciplina sportiva, è ora una professione (molto diffusa all'estero) che consente tempestivo azioni di potatura e ■ interventi a sostegno delle piante ad alto fusto.

E poi giochi e test didattici coordinati dagli esperti della stessa Fitoconsult per favorire la sensibilizzazione ai temi del verde e del mantenimento del patrimonio vegetale che ci circonda.

L'«Angolo del Gusto» è ■■■ce la presentazione di prodotti ■ aziende agricole del territorio novarese. Servizio ristoro con ■■■■ fissi giornalieri a 7 euro.

Annullo filatelico presso lo stand delle Poste Italiano. Passeggiate a cavallo.

Sette conferenze e tavole rotonde

■ Cresce l'interesse per approfondire la conoscenza ambientale e crescono gli appuntamenti che «Sinfonia Floreale» offre ai suoi visitatori. Dalle cinque conferenze della scorsa edizione si passa quest'anno a sette. Sette occasioni per analizzare e interpretare la botanica ■ alcuni suoi specifici aspetti. Dibattiti, tavole rotonde, proiezioni di diapositive, analisi e ■■■ di esemplari affetti da fitopatologie. Domani alle 15,30, conferenza sul tema «Preziosità botaniche nei giardini del Lago Maggiore» a cura di Dante Invernizzi, grande conoscitore dei giardini del Verbano e membro di giuria delle più prestigiose mostre internazionali. Sabato 7 settembre, ore 11, incontro su «Rusticità e adattamento delle addolle in giardino», a ■■■ ■ Bruno Caraffini, tecnico agrario esperto in floricoltura e giardinaggio, appassio- ■■■ studioso a collaboratore ■■■ rivista «Vita in campagna». Ore 15,30, conferenza ■■ «La manutenzione ecocompatibile del tappeto erboso»; ■ cura di Paolo Croce e Giovanni Durelli. Ore 17, conferenza su «Essenze antiche ■ riscoprire e nuove da valorizzare per il giardino», a cura ■ Gianfranco Giustina, responsabile dei giardini botanici dell'Isola Madre. Domenica ■ settembre, Ore 11, conferenza sul tema «Il sistema albero», a cura di Daniele Zanzi, direttore della Fitoconsult ■ Varese. Ore 15,30, conferenza su «Il giardino in quattro stagioni», ■ cura di Domenico Montevecchi, proprietario ■ ■■ giardino in cui si dedica alla acclimatazione delle piante ■ ■■■ loro riproduzione in ■■■. ■■■ 17, conferenza su «Fiori e colori d'autunno ■ giardino», a cura della paesaggista Anna Furlani Pedoja. Dalle 15 alle 19, Franco Buttè, il «dottore ■■■ piante», agronomo e specialista del verde, ■■■ a disposizione del pubblico per «consulti» ed una analisi ■■■ stato ■ salute delle piante malate.

ARCHIVERDE®

Progettazione e realizzazione giardini

www.archiverde.it E-mail: info@archiverde.it Via Giambello 19/17 21040 Jerago con Orago VA Tel. 0331 212974 Fax 0331 212974

GLI OBIETTIVI DI PAOLA D'ALESSANDRO: IL RAPPORTO CON IL MONDO DEL LAVORO DEVE ESSERE COSTANTE, DOBBIAMO CREARE SINERGIE

«I docenti devono riacquistare credibilità»

Il nuovo provveditore punta a una svolta per la scuola

Marcello Giordani
NOVARA

Un rapporto molto stretto fra la scuola e la realtà esterna, l'aggiornamento degli insegnanti, il legame costante con la scuola e il territorio e il rilancio del ruolo sociale dei docenti. Sono quanti alcuni degli obiettivi che la dottoressa Paola D'Alessandro, nuovo provveditore agli studi, ha presentato l'altro pomeriggio ai presidi e dirigenti scolastici provinciali e che ieri ha ripetuto in provveditorato, dove ha assunto il nome di Centro servizi amministrativi. Toscana di origine, Paola D'Alessandro dirige attualmente anche il provveditorato di Alessandria. A Novara subentra al professor Francesco Contino, trasferito ad Asti.

«E' fondamentale che la scuola e gli insegnanti riacquistino il loro ruolo. Oggi si tende purtroppo a valutare persone e cose in base al guadagno, e siccome gli insegnanti percepiscono stipendi inferiori a molte altre categorie, pur possedendo titoli di studio medio-alti, non godono di un'adeguata considerazione. Spesso gli enti o le imprese realizzano iniziative rivolte ai ragazzi, ma non tengono in considerazione i docenti, che conoscono invece meglio i mezzi e i modi per trasmettere i messaggi ai ragazzi. Va ridata credibilità alla categoria, che a sua volta deve aggiornarsi con corsi di formazione».

Il nuovo provveditore è favorevole alla sperimentazione per anticipare l'ingresso alle materne ed elementari: «L'anticipo non è obbligatorio, e lo vedo positivamente: io ho iniziato un anno prima, e non ho avuto problemi. La scelta va fatta dai genitori, è opportuno ascoltare il consiglio dei docenti delle materne».

Stessi anche all'insegnante con funzioni prevalenti, in prima elementare: «All'età in cui si passa dal gioco alle prime regole c'è bisogno di una figura di riferimento».

Fondamentale la riforma e l'attenzione ai ragazzi: «La scuola ha assoluta necessità di riformarsi, i ragazzi devono acquisire competenze reali da utilizzare nel mondo del lavoro. Ma la scuola deve anche imparare le regole: occorre molta bontà ma non buonismo».

Il nuovo provveditore ha iniziato gli incontri con le autorità: «La scuola deve avere un rapporto costante con la realtà esterna, per questo occorre che gli istituti lavorino in sinergia fra loro e con le forze del territorio».

C'è qualche iniziativa attuata ad Alessandria che vorrebbe «esportare» a Novara? «Quella che ha intitolato "Fuori classe". Settemila studenti hanno riscoperto il territorio in tutti i suoi aspetti migliori, dalla cucina all'arte, dall'artigianato ai percorsi ambientali. I ragazzi riscoprono il territorio imparano ad amarlo e rispettarlo. Via Internet inviteranno i figli alessandrini emigrati a raggiungerli per le Olimpiadi invernali del 2006: perchè non farlo anche a Novara?».

Paola D'Alessandro si è insediata a Novara Subentra a Francesco Contino Dirige anche il provveditorato (oggi si chiama Centro servizi amministrativi) di Alessandria

ALUNNI E DOCENTI IN PROVINCIA

	ALUNNI	DOCENTI
MATERNE	8.803	
ELEMENTARI	14.536	1.448
MEDIE	9.374	940
SUPERIORI	13.125	1.461

FONTE: PROVVEDITORATO AGLI STUDI

Vco, il «diario della Provincia»

In aula oltre diciottomila gli studenti Mancano gli insegnanti di sostegno

Conto alla rovescia per il rientro a scuola, lunedì prossimo. In tutto il Vco sono oltre 18 mila e 700 gli alunni di ogni ordine e grado che torneranno nei banchi: 2375 nella materne, 4000 nelle elementari, 3797 nelle medie inferiori, 6660 nelle medie superiori. Molto nutrito anche il popolo degli insegnanti, con più di 2 mila e 200 docenti: 250 nelle materne, 753 nelle elementari, 500 nelle medie inferiori, 730 nelle superiori. Già fatte le nomine a luglio, la scuola partirà con quasi tutti i docenti. Difficoltà si registrano, invece, nel reperimento degli insegnanti di sostegno. Esaurita la graduatoria dei docenti con la specializzazione, sono rimaste vacanti 74 cattedre. E questo sarà un grande problema la cui soluzione, ogni probabilità, verrà affidata ai presidi. Grande assente ai blocchi di partenza è la guida del Provveditorato agli Studi del Vco: da quando è stato trasferito Giuseppe Di Ronza, 1 titolare. In attesa della chiamata l'ufficio è retto dal provveditore di Biella, Piergiorgio Giannone. In questi ultimi giorni si era diffusa la notizia della nomina.

Negli ambienti sindacali regionali il nuovo dirigente veniva già dato al suo posto di lavoro. A Verbania, però, non si è ancora visto nessuno. «Nemmeno un fax è arrivato» fa sapere il funzionario Salvatore Montante, ormai sicuro punto di riferimento per tutto il personale scolastico del Vco che non ha mai potuto contare su una guida stabile. Nessuno, però, alza la voce nel timore di fare un torto ad una squadra che, tuttavia, sta lavorando bene.

Agli alunni che si apprestano a iniziare la scuola una sorpresa: avranno in dono «Il diario della Provincia», realizzato su carta riciclata dall'assessorato all'Ambiante. L'agenda contiene anche preziosi consigli sul mondo che ci circonda.

Dicono l'assessore Alberto Zacchera e il presidente Ivan Guarducci: «La missione di questo diario pensato per i bambini delle elementari è quella di far crescere, con un pizzico di fantasia, l'attenzione per l'ambiente». [f. r.]

DA ROMAGNANO SESIA PETIZIONE IN PROVINCIA

Per la tangenziale mobilitati in 400

Paolo Uselfini
ROMAGNANO SESIA

Non si placano le polemiche in merito alla realizzazione della tangenziale. Il consigliere provinciale di opposizione, Fiorenzo Galetti, ha consegnato al presidente della Provincia Maurizio Pagani le prime 400 firme raccolte in questi giorni per ribadire la necessità di realizzare la variante dell'abitato secondo il progetto che prevede un tracciato sopra la collina. Una richiesta che contrasta con quanto votato dalla sola maggioranza durante le ultime sedute del consiglio comunale.

«La petizione - spiega Galetti - ha lo scopo di sottolineare la necessità di prevedere e realizzare al più presto anche per il strada provinciale per Borgomanero al casello dell'A26 con caratteristiche analoghe a quelle del tratto in fase di appalto (Grignasco-Prato Sesia) per dotare presto il paese di una e propria strada e non di un semplice palliativo che di fatto impedirebbe anche per il futuro di realizzare una così necessaria opera».

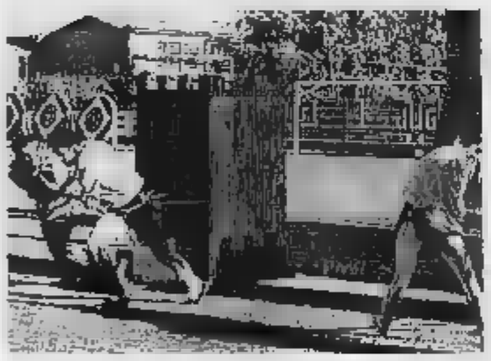
Di tutt'altro parere il primo cittadino Luciano Brugo: «In Consiglio - spiega - abbiamo discusso un piano di fattibilità e le intenzioni; non ci sono ancora progetti definitivi e non vedo la necessità di fare il processo alle intenzioni. Non appena avremo in mano la documentazione definitiva, istituiremo un dibattito pubblico. Vogliamo fare del bene alla collettività e coinvolgerla nelle decisioni: ma se la minoranza intende proseguire in raccolta di firme contro un documento che neppure ancora esiste, faccia pure. Se le firme sono così poche è necessaria una riflessione da parte loro, non nostra».

La Provincia più volte si è impegnata per risolvere l'annoso problema. Il presidente Pagani è determinato: «Sistemare uno dei problemi critici della viabilità nel nostro territorio è tra le priorità e i finanziamenti per la variante (intorno ai 70 miliardi di lire) sono arrivati. Siamo aperti ad ogni tipo di soluzione purchè realizzabile e non vada a scontrarsi con due elementi insenziali: costi troppo elevati al di sopra delle disponibilità e sicurezza, affinchè si ripeta una situazione simile a quella del tunnel del San Gottardo. L'iniziativa di Galetti costa 120 miliardi di lire una galleria di un chilometro e mezzo. Occorre trovare a breve una soluzione alternativa attuabile».

Il sindaco Brugo concorda: «Entro ottobre si avrà una risposta definitiva». Copia della petizione è stata consegnata anche al presidente della commissione provinciale ai trasporti: lunedì è discusso del programma triennale di investimenti per la viabilità dal 2003 al 2005. Intanto la raccolta di firme del gruppo «Democrazia, Solidarietà, Ambiente» prosegue al sabato in piazza Libertà.

DOMENICA GARE AL CAMPO SPORTIVO

Questa sera a Cerano investitura dei capitani per il Palio dei cantoni



Si apre questa sera con l'investitura dei Capitani di contrada il 19° Palio dei quattro cantoni. L'appuntamento per la cerimonia d'inizio è alle 21 in piazza Crespi dove si svolgeranno giochi come il tiro con l'arco e l'albero degli anelli e una sfida con giocolieri e mangiafuoco. Domenica pomeriggio dalle 14,30 il Palio vero e proprio: in piazza vengono benedetti gli stendardi e poi personaggi sfilano in paese in costumi d'epoca. Alle 16,30 al campo sportivo i giochi per la disputa del Palio che quest'anno è stato dipinto da Roberto Minera. [b. c.]

DOMANI PROFESSIONISTI A CONFRONTO

Nuove case e i servizi per la Terza Età: al via il convegno di Invorio

Il problema dell'anziano sarà il tema al centro di un convegno domani e sabato alla Fondazione Medana di via Monte Rosa. Il titolo è eloquente: «Grande età. Dall'abitazione di riposo: un percorso per migliorare la vita». Lo spunto è dato dall'invecchiamento sempre crescente della società e dalla necessità di predisporre strutture appropriate. Promotori sono la «Respubblica Onlus», la Fondazione Medana e il Comune. «La casa a misura d'anziano» sarà il tema previsto per il pomeriggio di domani. Fare in modo che possa abitare al più a lungo nella propria casa: sono interessati diversi soggetti, dal progettista alle istituzioni che devono dettare e far rispettare le per una miglior vivibilità. Verrà analizzata anche una ipotesi residenza protetta formata sia da unità per la dell'anziano durante il giorno e il rientro in famiglia alla sera, sia da strutture che lo accolgano per soggiorno definitivo in residenza protetta. Sabato invece affrontati gli aspetti medico, psicologico e sociologico. Il medico di famiglia rimane la figura in grado di seguire le patologie che si possono risolvere a domicilio. Il geriatra è la figura di riferimento per le malattie più complesse e che richiedono un supporto psicologico. Assume primaria importanza il servizio di assistenza domiciliare quando per i familiari diventa difficile la gestione dell'anziano. Il convegno ha il patrocinio di Regione, Province di Novara e Vco, Ordine degli Architetti e del Centro Maderna di Verbania. [f. fil.]

AFFERMATA AGENZIA MATRIMONIALE ARMONIA
Certificata per la Qualità ISO 9002.
RICERCA per ambosessi Stabilita a Novara, Vercelli e Torino
DUE CONSULENTI
Solo affetti reciproci con buone capacità relazionali.
Soluzione e colloquio nel doppio interesse! tel. 0322.44722
Nuovo numero fax 0322.330170

UN PRESTITO

Esempio
€ rata 105 € mensili
Altre soluzioni in giornata. Bollettini postali
ORARIO CONTINUATO
PROMETEO
Tel. 0321.393261 Novara - Via Arconati 2b (vicino al Tribunale)

il grappolo
enoteca con cucina
solo su prenotazione
Via Pertossi, 7 Arona (No)
I PIATTI DI SETTEMBRE
ANTIPASTI TIPICI
budino di carote all'erba cipollina - spuma di tonnole melanzane
IL PRODOTTO DI STAGIONE
involtini di riso carnaroli in foglie di vite
e
LA RICETTA ORIGINALE
tortelli casereccl al vin cotto
LA CARNE SCELTA DEL GRAPPOLO
vitello arrosto con uva
oppure
CACIO CHE PASSIONE
selezione dei sette formaggi del Grappolo
DULCIS IN FUNDO
il dolce della carta
il prezzo è Euro 22,00 esclusi i vini
La prenotazione è obbligatoria telefonando ALMENO UN PRIMA
numero 0322-47735. lunedì

IMMOBILIARE FERRARI
Baluardo Lamarmora, 25 - NOVARA Tel. 0321/393928 - 0321/399889
SITO INTERNET: www.immobiliareferrari.com
E-MAIL info@immobiliareferrari.it - adriano@immobiliareferrari.it - fabio@immobiliareferrari.it

NOVARA: S.Martino
2 locali + servizi con cortiletto privato e soffitta. RISC. AUTONOMO.
Euro 72.303,97 piano
2 + con
RISTRUTTURATO
61.974,83 4°piano ascen.
NOVARA:
Bilocale di mq 45 c.a. composto da soggiorno/cottura, camera, bagno. RISC. CENTR.
Euro 41.316,55 piano rialzato
NOVARA: Via Centro
2 + servizi Mq 75 c.a. con soffitta e box doppio.
Euro 69.721,68 2° piano
3 locali + servizi, cantina,box e posto auto RISTRUTTURATO RISC. AUTONOMO
Euro 2°piano ascen.
NOVARA: S.Rocco
3 locali + servizi Mq 95 c.a. con cantina.Parz. Ristrutturato. RISC. CENTR.
Euro 72.303,97 3° piano ascen.
TRECATE (NO)
3 locali + servizi Mq e box Ristrut. Centrale.
Euro 72.304,00 3°
PERNATE (NO)
3 locali + servizi, cantina,box e soffitta,completi. Ristrut. Risc. centrale ingresso ind.
Euro 108.873,66 piano terra
OLEGGIO (NO)
Villette in nuova costr. con ottime rifiniture. Poss. di personalizzazione.
A partire da Euro
OLEGGIO- LORETO
Disponiamo di appartamenti, villette unifamiliari varie metrature.
IN UFFICIO
TICINO (NO)
Casa di corte su due livelli composta da 3 + servizi, cortile, giardino ampio, Risc. autonomo.
65.215,39
storico
Disponiamo di alloggi varie metrature + studio/ufficio. Poss. vendita frazionata
A partire da Euro 95.544,83

LETTERE AL GIORNALE

«Pronti a gli abusi di Malpensa»

Qualche tempo fa qualcuno andava dicendo che l'incondizionato sviluppo di Malpensa come aeroporto hub e la pressoché totale chiusura dell'aeroporto di Linate erano indispensabili per gli interessi nazionali e Alitalia. In nome di questo teorema si sono violati e calpestati i diritti dei cittadini che vivono nei Comuni intorno all'aeroporto. Sicuramente di questa situazione chi ne ha beneficiato è SEA (Società che gestisce l'aeroporto di Malpensa). A questa logica e a questi soprusi i cittadini piemontesi dell'Ovest Ticino hanno saputo dire di NO.

Con il Coordinamento degli Enti Locali e il Covest si sono organizzate delle significative azioni di protesta ed una continua opera di proposta atta a sensibilizzare i cittadini, gli Enti e le Istituzioni ora con soddisfazione registriamo che: i voli che erano stati trasferiti da Linate a Malpensa sono stati riportati a Linate; da quando Alitalia ha preso le distanze da Malpensa, tagliando i non redditizi, il deficit della compagnia si è ridotto e si va verso un auspicato pareggio di bilancio; Alitalia ha sostituito i vecchi jumbo 747 che, come più volte denunciato dal C.OVES.T. avevano sulle ali dei contrappesi in uranio impoverito, per sostituirli con dei 777 - 200 ER di ultima generazione da destinare per i collegamenti punto a punto, cioè verso soluzioni che consentano di portare il passeggero direttamente a destinazione, senza tratte intermedie. Ritenlamo comunque che l'attenzione e la mobilitazione debbano continuare per ottenere una completa (50% a Est e 50% a Ovest) ripartizione delle rotte, la presenza nella Commissione aeroportuale dei Comuni del Piemonte interessati dall'attività di Malpensa, una regolamentazione dei voli rispettosa del diritto al riposo notturno, l'applicazione delle misure ambientali previste compresa la V.I.A. (Valutazione Impatto Ambientale). E' notizia di oggi che SEA è in procinto di cedere il 49% delle azioni alla tedesca Fraport che già opera sullo scalo di Francoforte, questo permetterà un bell'incasso al Comune e alla Provincia di Milano quali attuali proprietari di SEA. Questa volontà di cedere ad una proprietà straniera, associata alla volontà di SEA di puntare comunque all'ulteriore espansione di Malpensa, è preoccupante. I cittadini devono saper reagire, partecipando alla prossima manifestazione.

La segretaria del C.OVES.T.
Varallo Pombia

NUMERI UTILI

PRONTO INTERV. EMER. SANITARIA

Novara e provincia: telef. 118.

AUTOAMBULANZE

Novara Croce Rossa Italiana: telef. 0321 627.000. **Novara Soccorso** telef e fax 0321 456.600; **Castignaga Cattignaga Croce Castellinlano** telef. 0321 653.828; **Arona:** tel. 0322 51.61; **Borgomanero:** tel. 0322 84.81; **Domodossola:** tel. 0324 ; **Galliate:** tel. 0321 86.22.22; **Oleggio:** tel. 0321 93.500; **Omegna:** tel. 0323 61.900; ; **Gravellona Toce:** tel. 0323 84.85.59; 865.000; **Stresa:** tel. 0323 33.360; **Trecate:** tel. 0321 77.79.00.

GUARDIA MEDICA

Novara: tel. 0321 62.60.00; **Arona:** tel. 0322 51.61; **Borgomanero:** tel. 0322 81.500; **Domodossola:** tel. 0324 49.13.34; **Oleggio:** tel. 0321 96.00.47; **Omegna:** tel. 0323 86.81.11; **Stresa:** tel. 0323 31.944; **Verbania (Pallanza):** tel. 0323 54 13.18.

FARMACIE

A **Novara: Gorla,** lg. Buscaglia, 2 0321 62.40.76 (apertura dalle 8,45 alle 20,15 continuato; dalle 12,30 alle 15,15 e battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e €1,55) e **Viale Roma,** viale Roma, 21 tel. 0321 61.17.69 (apertura con orario notturno dalle 8,45 alle 8,45 del giorno e: dalle 21,30 alle 8,45 a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addiz. € 3,87).

Per tutta la provincia, la reperibilità notturna sarà su chiamata, dietro presen ricette mediche urgenti.

Carpignano *Ghiringhelli,* Cavour, 47 tel. 0321 82.51.05.
Cameri: *Comunale 2,* via Garocca, tel. 51.81.15.
Momo: *Baguzzi,* via Magistrini, 12 tel. 92.80.33.
Tricella, p Carabelli, 11 tel. .02.56.
Gargallo: *Stondrini,* via Marconi, 10 tel. 0322 94.622.
Fontanetto d'Agogna: *Colombini,* via 25 aprile, 31 tel. 0322 89.144.
Verbania (Intra): *Clavico,* c.so Mameli, 141 tel. 0323 40.13.65.
Margozzo: *Moulini (Pezzana),* via Sempione, 32 tel. 0323 80.123.
Gravellona Toce: *Antipoli,* via Marconi, 57 tel. 0323 84.80.74.
Arona: *De Marchi,* Cavour, 1 tel. 0322 99.81.14.
Domodossola: *Nobili,* Galletti, tel. 0324 24.22.18.
Casigliona: *Dr. Di Nola, bg. Molini, 40 tel. 0324 61.250.*

NECROLOGIE

I famigliari di

Gabriella Valdani in Cislaghi

porgono un sentito ringraziamento all'amico dott. Sergio Cozzi, responsabile Oncologico degli Ospedali Riuniti di Verbania, ai signori Paolo Belletti e Giorgio Polito, al dott. Federico Beldì per l'assistenza prestata.
— Novara, 4 settembre 2002.

Da sabato le manifestazioni: tutto il programma e le curiosità

Il ritorno al Quattrocento

La Pace di Ghemme fra cene e sfide

«Monteregio 2002» e la «Pace di Ghemme»: una manifestazione che è vanto della cittadina e del patrimonio culturale piemontese. Monteregio, evoluzione «La Vioja» è giunto alla seconda edizione mentre la rievocazione della pace con i fatti del 1467 entra nel suo terzo anno, forte del patrocinio della Regione Piemonte, della Provincia di Novara e dell'Azienda di promozione turistica. «La manifestazione - spiegano i promotori - ha cadenza biennale e già si è svolta lo scorso [illegible] il comitato ha ritenuto doveroso organizzare, tra un'edizione e l'altra, una versione 'piccola' ma non [illegible] importante, essendo in programma il corteo, la cena [illegible] solenne Te Deum, quest'anno particolarmente grandioso grazie all'esecuzione del coro della Schola Cantorum di Trecate che conta più [illegible] elementi".

Si inizia, 7 settembre, al pomeriggio con i giochi medievali mentre alle 20 sarà la volta dell'arrivo delle corti ducali per la 'cena della pace. Il giorno successivo alle 13, dopo la «Zuppa di Cipolle» è la volta dell'accademia [illegible] scherma antica «Scrima» con le antiche [illegible] che di combattimento all'arma bianca e alle 17,30 la prima rievocazione: il copione sarà lo stesso di quella rappresentata il 19 maggio dello scorso anno al castello Sforzesco di Milano. Alle 19 il grande «Te Deum» solenne in chiesa parrocchiale e alle 21 «Carmina Burana» di Orff, in piazza Antonelli, sempre nell'esecuzione della Schola Cantorum trecatese. Perchè andare a Ghemme nel prossimo finesettimana, è presto detto: un'iniziativa del genere, fatta [illegible] cultura e di rilievo storico [illegible] indifferente, è invidiata dalle associazioni del settore a livello regionale. Il centro del novarese è raggiungibile anche con l'autostrada A26 Voltri-Sempione all'uscita di Romagnano Sesia-Ghemme.

Ma non è tutto. Il calendario prevede martedì 10 alle 20 [illegible] serata sul «Ghemme e i formaggi della Valsesia» nel cortile della Barciocca, il 12 alle 21,30 «Forme d'ombra» dai racconti gotici di Edgar Allan Poe con la compagnia «Il ghiro lungo» in via Roma; il 13 alle 21 «Bernardo che venne dai monti», spettacolo teatrale in chiesa parrocchiale con l'associazione «Persona» di Marco Bossi e Gianni Dal Bello. Sabato 14 settembre si parlerà di gastronomia nel convegno «Gorgonzola e Transumanza: le origini pre-romane». Domenica 15, infine, [illegible] la volta del mercatino dell'arte e dell'artigianato d'eccellenza mentre alle 15 «Ghemme in musica» in via Novara, protagonisti ragazzi ghemmesi e non. Chiude alle 21 il concerto del coro «Voci Amiche» di Ghislarengo, in via Novara (piazza Quattrocorsi).

Foto delle passate edizioni della «Pace»: non manca la ribalta gastronomica

Ricerca storica, folclore e gastronomia alleati

La Storia del Piemonte vive nelle rievocazioni

In Piemonte si svolgono [illegible] rosa rievocazioni storiche, in tutte le stagioni, così da comporre [illegible] calendario [illegible] fra storia, folclore e buona tavola, può [illegible] utilizzato come guida turistica a 360 gradi. Tra le diverse rievocazioni, spicca per esempio l'Assedio di Canelli del 1613: la prima edizione si svolse il 20 e il 21 giugno '92. L'idea dell'Assedio nacque da un grup[illegible] intellettuali e giornalisti locali. [illegible] progettava di dar vita ad una manifestazione, su base storica, in grado di far emergere le radici culturali della città e [illegible] recuperare il patrimonio architettonico e urbanistico del centro storico. A distanza di dieci anni, quel progetto si sta realizzando in grande, proprio grazie all'Assedio. L'evento storico, il fatto su cui s'incentra la manifestazione s'inquadra nell'ambito delle guerre per la successione del Ducato di Monferrato (1613-1617). Alla morte di Francesco Gonzaga, duca di Mantova, nel 1612, che aveva diritti sul Monferrato, si aprirono controversie per la successione. Carlo Gonzaga, duca di Nevers, dopo aver attraversato il fiume Belbo con un raggimento [illegible] cavalleria, [illegible] di fanteria e con diversi cannoni, pose d'assedio Canelli, sul confine tra Savoia e Monferrato, interamente fortificata. Per difendere gli interessi di Casa Savoia sul Monferrato, il duca Carlo Emanuele I decise di ricorrere alle armi. La piccola guarnigione sabauda rimasta fu aiutata in modo determinante dalle popolazione che resistendo a tutti gli attacchi, costrinse i nemici a ritirarsi. Il duca di Savoia volle p[illegible] i canellesi, esentandoli per trent'anni [illegible] pagamento delle tasse. La rievocazione storica fu elaborata, nelle sue linee essenziali, a partire dal novembre 1991. I dettagli furono suggeriti da un'approfondita e avvincente ricerca storica, condotta dallo studioso Gianluigi Bera e pubblicata in 150 puntate su L'Ancora.

Alle rievocazioni c'è spazio per bambini e adulti, tutti in costumi d'epoca

Nello stesso weekend della manifestazione di Ghemme, in provincia [illegible] Torino è Rivoli [illegible] proporre «C'era una volta un Re», per il settimo [illegible] consecutivo [illegible] vive un finesettimana che mescola epoche e sogni in [illegible] fuga carnascialesca dalla realtà che diventa pretesto turistico per vivere un'insolita giornata del 1730. Il 7 e 8 settembre la manifestazione «C'era una volta un Re» curata dal Consorzio per la promozione e [illegible] sviluppo turistico di Rivoli, con il patrocinio della Regione Piemonte e della Provincia di Torino, ritorna con la sua formula collaudata ricca [illegible] novità. Le vie di Rivoli [illegible] trasformeranno in insospettate [illegible] teatrali, e gli attori mescolandosi con il pubblico coinvolgeranno tutti in [illegible] di vita del «c'era [illegible] volta» ricreando un autentica, comune giornata del 1730. In effetti la giornata rievocata [illegible] è proprio una qualsiasi, [illegible] un momento importante nella storia del regno sabaudo il 3 settembre 1730 : quando re Vittorio Amedeo II riunisce intorno a [illegible] le varie delegazioni nobiliari per celebrare la sua decisione di abdicare in favore del figlio Carlo Emanuele [illegible]. Dal Torinese all'Alessandrino dove si svolge la cena di Cassine: iniziata nel '91, nella prima domenica di settembre, [illegible] semplice [illegible] medioevale che fungeva, in quell'occasione, da cornice serale ad una mostra del Fai (Fondo per l'Ambiente Italiano), si è negli anni evoluta fino ad avere attività che occupano lo spazio di tre giorni, interessando tutto il centro storico di Cassine.

SABATO 7 SETTEMBRE

ore 16: GIOCHI MEDIOEVALI
Con il duo italo-francese giocoleria **"Compagnia d'un jour"**.

CAMPO dell'ACCADEMIA di SCHERMA ANTICA "SCRIMA" di TORINO
succursale del prestigioso "Istituto di Ricerca e Studi dell'Accademia di Scherma Tradizionale" di Bologna.

[illegible] 19,45: ARRIVO delle CORTI DUCALI

ore [illegible]: CENA della PACE di GHEMME
ormai una consuetudine, si svolge nella magia di Via Interno Castello che riporta tutto e tutti indietro nel tempo. (Su prenotazione)

DOMENICA 8 SETTEMBRE

dalle ore 10: VISITE GUIDATE AL CASTELLO

[illegible] 13: "ZUPPA di CIPOLLE e ..."
il *Gruppo Rangiori di Ghemme* prepara questo piatto delizioso che ogni anno incanta centinaia di ospiti, [illegible] il contorno dei nostri gorgonzola, torme, insaccati, mieli e dolci. [illegible] Interno Castello, su prenotazione.

ore 16: ACCADEMIA di SCHERMA ANTICA "SCRIMA"
antiche tecniche di combattimento illustrate dai Maestri d'Arma

[illegible] 17,30: "1467, GLI SFORZA E I SAVOIA A GHEMME"
Piccola Rievocazione della Pace di Ghemme
(già rappresentata al Castello Sforzesco di Milano)

ore 18,15: GRANDE CORTEO
[illegible]e CORTI e del POPOLO
dal Castello alla Chiesa Parrocchiale di Ghemme

ore 19: TE DEUM SOLENNE
nella Chiesa Parrocchiale. Uno dei momenti più solenni e intensi della Rievocazione, eseguito in questa edizione dai 70 cantori della **Schola Cantorum "San Gregorio Magno"** di Trecate

ore 21: "CARMINA BURANA"
di Orff in piazza Antonelli, nella grandiosa esecuzione della **Schola Cantorum "San Gregorio Magno"** di Trecate per coro, solisti, 2 pianoforti e percussioni.
Direttore il **Maestro Mauro Trombetta**

Cena e Pranzo a pagamento, prenotazione tel. 0163 840825

La Pace di Ghemme del 1467

Patrocinio [illegible] P[illegible]
COMUNE di GHEMME
[illegible] di [illegible]
A.P.T.L. della PROVINCIA di NOVARA

7 • 8 Settembre
Spettacoli
Enogastronomia
Musica • Mostre

PONTI

Per informazioni: tel. 0163 840427 - tel. 0163 840101
www.pentaclegroup.net/ghemme - *email: olivero51@libero.it*

LE PIOGGE INSISTENTI DI QUESTI GIORNI CREANO QUALCHE PROBLEMA ALLA FRAZIONE DI OMEGNA

Cireggio convive con la paura

Attesa la messa in sicurezza del Castellaccio

Vincenzo Amato

OMEGNA

Un occhio al cielo, ed alle previsioni meteo ed un altro al monte Castellaccio. A Cireggio di Omegna in questi giorni di forti piogge si vive anche così, con un pò di apprensione.

«Alla paura non si fa mai l'abitudine, per fortuna, - dice Dario Galizzi, rappresentante del Consiglio di Quartiere di Cireggio - noi conviviamo con smottamenti e sassi che cadono dalla montagna ormai una quindicina di anni. Speriamo che vada sempre bene come è andata sino ad oggi e comunque la gente è stanca di questa situazione».

Sperare non basta e così il comitato un folto gruppo di cireggesi ha preso carta e penna e scritto al prefetto al Ministero per la Protezione Civile denunciando la situazione di perenne incertezza in cui vivono. E ritenendo le varie autorità competenti (tante!) responsabili in caso di incidenti più gravi. Le piogge di questi giorni hanno ulteriormente evidenziato i gravi disagi di Ciroggio anche se l'amministrazione comunale ha proprio nei giorni scorsi sollecitato la Regione Piemonte ad intervenire.

«Avremo una risposta precisa da Torino solamente dopo il 10 settembre - dicono dall'ufficio tecnico del comune di Omegna - da quel momento potremo affrontare tutte le varie questioni legate alle opere per la messa in sicurezza di alcuni punti del monte Castellaccio. Ci sarà da fare dei disgaggi per togliere del materiale che potrebbe ancora cadere e successivamente sistemare delle robuste reti di contenimento dei tratti a rischio». Opere per un importo di alcune centinaia di milioni di vecchie lire.

Nel frattempo la famiglia di Vito Castelluccio, che ha avuto l'abitazione fortemente danneggiata da un grosso masso staccatosi dal monte Castellaccio il 14 giugno scorso ha iniziato i lavori per la sistemazione della casa danneggiata. I coniugi Castelluccio a quasi tre mesi dall'incidente possono ancora far ritorno nella loro abitazione anche se, grazie una precedente licenza edilizia, hanno potuto iniziare i lavori per la messa in sicurezza della loro villetta con una serie di opere, poste a monte della casa; lavori che dovrebbero garantire loro una certa sicurezza in caso di ulteriore caduta di sassi. Per le altre opere bisognerà invece ancora attendere. Fino a quando non si sa.

L'abitazione della famiglia Castelluccio danneggiata dalla frana di giugno

OGGI A VERBANIA LA PRESENTAZIONE DEL PROGETTO

Villa San Remigio casa della cultura

VERBANIA

Completo recupero del giardino, nella prospettiva di una apertura al pubblico collegata a quella della adiacente Villa Taranto. Realizzazione di un centro di documentazione e di formazione nazionale su botanica, giardinaggio, architettura e paesaggio. Allestimento di un centro espositivo polifunzionale per mostre ed eventi. Interventi strutturali di sistemazione degli edifici. Sono questi i cardini del progetto congiunto e cofinanziato da Regione Piemonte e Comune per la destinazione del prestigioso complesso della Villa San Remigio e del parco circostante sulla collina della Castagnola. La realizzazione del vasto programma procederà a tappe, a cominciare dai lavori necessari per aprire al pubblico con visite regolari giardini e piano terreno della villa, che necessitano di un investimento iniziale di quasi tre milioni di euro rispetto ai 20 milioni dell'investimento complessivo. Il progetto viene presentato oggi alle 18 proprio a Villa San Remigio, nell'ambito delle manifestazioni collegate alla rassegna Editoria e Giardini. Intervengono l'assessore regionale al turismo Ettore Racchelli ed il sindaco Aldo Reschigna, esperti e tecnici che hanno contribuito alla stesura del piano, destinato ad offrire alla città di Verbania e all'intero bacino del Vco e del Lago Maggiore una nuova preziosa opportunità di valorizzazione turistica. [s. r.]

IN BREVE

VERBANIA

I vigili del fuoco ricordano l'11 settembre

Una messa di suffragio per le vittime delle Torri Gemelle di New York verrà celebrata alla parrocchia di Santa Rita l'11 settembre prossimo alle 11.30. L'iniziativa è del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco che su disposizioni della Direzione Generale intende esprimere riconoscenza ai colleghi statunitensi che hanno sacrificato la vita per il bene altrui. Nel corso del rito religioso saranno ricordati anche tutti coloro che quotidianamente a repentaglio la loro sicurezza con generosità e professionalità. [a. r.]

Consiglio provinciale in trasferta a Intra

Torna a riunirsi il Consiglio provinciale del Vco. La seduta si terrà a Palazzo Flaim in convocazione straordinaria domani alle 10. Tra le interpellanze quella del ds Gianni Desanti sull'ospedale unico [f. ru.]

Giardini del gusto a Villa San Remigio

Secondo appuntamento, domani sera alle 19,30, con i «Giardini del gusto». A Villa San Remigio a condotta verbanese di Slow Food farà degustare «Il vino piemontese come aperitivo». [f. ru.]

DOMODOSSOLA

Il Comune non c'entra con i corsi telematici

In relazione ad alcuni manifesti apparsi in città il sindaco fa sapere che il Comune non fornisce alcun sostegno, supporto o patrocinio a corsi per operatori informatici e telematici organizzati da ditte o scuole private sul territorio comunale. [f. ru.]

Selezione in Comune per aiuto cuoco e educatrice

Il Comune di Verbania ha indetto due selezioni per l'assunzione a tempo determinato di un cuoco per l'asilo di Pallanze per la formazione di una graduatoria per educatrice di asilo nido. [a. r.]

POSSIBILI CODE NEI TRATTI INTERESSATI DAI LAVORI

Strettoie per i cantieri sulle strade provinciali

VERBANIA

Il settore tecnologico Viabilità della Provincia del Vco segnala lavori su alcune strade e relative modifiche di transito. Per opere di rafforzamento, transito a senso unico alternato con semaforo sulla provinciale 50 di Arola e sulla 86 della Colma fino al prossimo 14 settembre. Fino al 6 settembre traffico a senso unico alternato con semaforo sulla provinciale 63 Ghiffa – Oggebio in località Bozzela. Per lavori di consolidamento è interrotto fino al 13 il transito sulla strada della Valle Strona.

Senso unico alternato con semaforo fino al 6 settembre anche sulla 71/A di Montecrestese. Chiusa al traffico per intervento urgente di disgaggio del versante franoso sovrastante la galleria Masone la provinciale nei pressi di Vogogna dove l'altro ieri tre grossi massi sono stati messi in movimento dalle piogge. Il movimento franoso ha provocato anche l'interruzione della linea ferroviaria. Per opere di completamento del consorzio Acque Cusio spa viene disposto fino al prossimo 13 settembre il transito a senso unico alternato con semaforo (dalle ore 8 alle 18 esclusi sabato e domenica) sulla provinciale 42 Armeno - Omegna in località Agrano. [a. r.]

MARCO DELLA NOCE E' OSPITE AL BODEN DI ORNAVASSO, MUSICAL A STRESA

Film e montagna, coppia in castello

A Vogogna la rassegna dedicata alle cime di tutto il mondo

VERBANIA

Ancora ricco di appuntamenti questo secondo week-end di settembre. Si apre questa sera, alle 20,30, al castello visconteo di Vogogna la seconda edizione del «Filmfestival della Montagna». In programma cinque film che mettono in primo piano le montagne cinesi dello Yunnan, le comunità sudtirolesi, le Valli di Fiemme e Fassa, la dura sopravvivenza in Valle Stura, l'alpinismo di ieri e di oggi. La manifestazione prosegue domani sera e sabato. Sempre al castello è in corso, fino al 31 ottobre, la mostra «Luzzati incontra Rossini», con i bozzetti di Emanuele Luzzati tratti dalla sua attività di scenografo. «Antonio Rosmini tra Vangelo e cultura»: è il convegno sulla spiritualità rosminiana che si tiene sabato, dalle alla Sala Bozzetti del Sacro Monte Calvario. Con Umberto Muratori, direttore del Centro internazionale Studi rosminiani, intervengono prestigiosi docenti universitari.

Valenti strumentisti del Vco sono i protagonisti di «Can't stop the classic» lo spettacolo di musica e balletto che si svolgerà domenica, alle 21, al Palazzo dei Congressi di Stresa. A portarlo sul palcoscenico tre gruppi ossolani il «Roberto Olzer Quintetto», l'«Orchestra Eisenach» e lo «Studio Danza di Domodossola». Domani sera a Ornavasso nell'ambito dei festeggiamenti della Madonna del Boden di scena, alle 21, in piazza, Marco Della Noce, figura di spicco del cabaret italiano. Concerto di fisarmoniche domani sera alle 21 nella Grotta di Lourdes a Cannero. Protagonisti i tedeschi dell'Orchestra di Fisarmoniche di Zainingen. Domenica a Baveno appuntamento col mercato delle camole, mentre a Massino Visconti si svolgerà la Festa dell'Ombrellaio. [f. ru.]

L'EMPORIO DEGLI ARMADI ESTEL GROUP
DI ARONA (NO)

Rinnova
le collezioni
di armadi, cabine,
complementi notte
con SCONTI dal
20 al 30 %
Via Milano 55 Tel. 0322.243040 - www.tadiniarredamenti.it

TRIBUNALE DI VERBANIA

Avvisi di vendita con incanto di beni immobili presso la sala incanti del Tribunale

Procedura esecutiva n. 43/92 R.G.E.

Nei confronti di Vercelli Ester
Il giorno 16 ottobre 2002, alle ore 11,45, nella sede del Tribunale di Verbania, sala degli incanti, avrà luogo la vendita all'incanto del seguente bene immobile: **Lotto 1)**: in Comune di **Omegna**, via Mazzini, **appartamento** al piano composto di quattro vani, disimpegno, servizi, cantina e autorimessa al seminterrato. In relazione dell'esperto risultano irregolarità urbanistiche sanabili a cura e spese dell'aggiudicatario. L'immobile viene posto all'incanto nello stato di fatto e di diritto in cui si trova. L'immobile risulta in uso all'esecutata. **Lotto 2)**: in **Comune di Omegna**, via Manzoni, **quota** **proprietà 1/2 (un mezzo)** **piccolo appartamento** terzo piano (con scala in comunione con terzi e comproprietà di un terzo del sottotetto). L'immobile viene posto all'incanto nello stato fatto e di diritto in cui trova. L'immobile risulta locato con contratto opponibile all'aggiudicatario. L'immobile sarà posto all'incanto in **DUE LOTTI: Lotto 1)**: al prezzo di Euro 79.400,00 (aumenti Euro 1.600,00); **Lotto 2)**: al prezzo base di Euro 7.700,00 (aumenti Euro 200,00). Notaio delegato: Luigi Lanteri. Modalità di partecipazione: in calce alla pagina.

Procedura esecutiva n. 157/97 R.G.E.

Nei confronti Fornara Carlo
Il giorno 17 ottobre 2002, alle ore 9.45, nella sede del Tribunale di Verbania, sala degli incanti, avrà luogo la vendita all'incanto seguente bene immobile: in Comune di Aurano, Località Alpe Segletta, **quota 1/2 (un mezzo)** **fabbricato** su due piani fuori terra, privo di carrato, con annesso terreno pertinenziale e così composto: camera, cucina e servizio al piano terreno; soggiorno, camere, cucina, servizio e balcone al piano primo.
L'immobile viene posto all'incanto nello stato di fatto e di diritto in cui si trova. Dalla relazione dell'esperto risultano irregolarità urbanistiche sanabili a e spese dell'aggiudicatario. L'immobile risulta uso all'esecutato. L'immobile sarà posto all'incanto in un **unico lotto** prezzo base di Euro 19.200,00 (aumenti Euro 400,00).
Notaio delegato: Luigi Lanteri.
Modalità di partecipazione: in calce alla pagina.

Procedura esecutiva n. 1/98 R.G.E.

Nei confronti di Finamore Nicola
Il giorno 17 ottobre 2002, alle ore 10.00, nella sede del Tribunale di Verbania, sala degli incanti, avrà luogo la vendita all'incanto del seguente bene immobile: in Comune **Verbania, località Intra**, via Alpi Giulie, appartamento sito piano secondo costituito da soggiorno, due camere, bagno, cucinino, ripostiglio, balcone e piccolo vano caldaia. L'immobile viene posto all'incanto nello stato di fatto e diritto in cui si trova. L'immobile risulta locato con contratto per la cui opponibilità rinvia alla relazione dell'esperto. certificazione notarile in atti, risulta che con atto rogito notaio Poggia in 8/05/1993 rep. n. 39429/5343 trascritto il 11/05/1993 ai nn. 4156/3187, stata effettuata cessione di volumetria già afferente l'unità immobiliare in oggetto. L'immobile sarà posto all'incanto in un **unico lotto** al prezzo base Euro 43.600,00 (aumenti Euro 1.000,00).
Notaio delegato: Luigi Lanteri.
Modalità di partecipazione: in calce alla pagina.

Procedura esecutiva n. 110/96 R.G.E.

Nei confronti di Masoni Lelio e Prone Dina Rosa
Il giorno 17 ottobre 2002, alle ore 11.45, nella sede del Tribunale di Verbania, sala degli incanti, avrà luogo la vendita all'incanto seguente bene immobile: in Comune di **Omegna**, nel fabbricato principale del complesso condominiale denominato "Condominio Piana" con accesso da via De Amicis: **Lotto 1) appartamento** quinto piano di cinque e servizi, con cantina al piano interrato; **Lotto 2) appartamento** al terzo piano di un locale e servizi, cantina piano interrato. L'immobile viene posto all'incanto nello stato fatto diritto in cui si trova. L'immobile di cui al Lotto 1) risulta in a terzi senza titolo opponibile all'aggiudicatario; l'immobile di cui Lotto 2) risulta locato contratto per cui opponibilità si rinvia alla perizia in atti. L'immobile sarà posto all'incanto in **DUE LOTTI**: LOTTO 1) al prezzo base Euro 99.200,00 (aumenti Euro 2.000,00); Lotto 2) prezzo base Euro 30.000,00 (aumenti Euro 600,00). Notaio delegato: LUIGI LANTERI. Modalità di partecipazione: in calce pagina.

Procedura esecutiva n. 13/95 R.G.E.

Nei confronti Zinghi Giovanni
Il giorno 16 ottobre 2002, alle ore 12.15, nella sede del Tribunale Verbania, sala degli incanti, avrà luogo la vendita all'incanto seguente bene immobile: in Comune di **Omavasso**, nell'edificio condominiale denominato "Condominio S. Sebastiano": - nell'edificio "A" **quota di 1/2 (un mezzo)** **appartamento** sito al piano secondo distinto lettera "F", composto da ingresso, cucina, soggiorno, due camere, bagno e balconi oltre cantina piano interrato distinta con la lettera "F"; - nell'edificio "B" **quota di 1/2 (un mezzo)** di **autorimessa** piano terreno distinta la lettera "O". L'immobile gravato formalità pregiudizievoli, delle quali sarà ordinata la cancellazione il decreto di trasferimento ad eccezione dell'atto di citazio- trascritto presso Conservatoria Verbania in data 27/10/1992 ai 9523/7477. L'immobile posto all'incanto nello di fatto e di diritto in cui si trova. L'immobile risulta in uso all'esecutato. L'immobile sarà posto all'incanto in un **UNICO LOTTO** al prezzo base di Euro 15.000,00 (aumenti Euro 300,00). Notaio delegato: LUIGI LANTERI. Modalità di partecipazione: in calce alla pagina.

Procedura esecutiva n. 108/95 R.G.E.

Nei confronti di Coppi Aldo. Il giorno 16 ottobre 2002, alle ore 10.30, nella sede del Tribunale di Verbania, sala degli incanti, avrà luogo la vendita all'incanto seguente bene immobili: **Lotto 1) in Comune di** via **Italiano**: porzione di fabbricato costituita da locali ad uso laboratorio al piano seminterrato, un grande locale ad uso **laboratorio** con ufficio servizi al piano terreno, nonché tettoia nel cortile. L'immobile viene posto all'incanto nello stato di fatto e di in cui trova. L'immobile risulta in all'esecutato. **Lotto 2) in Comune Quarna Sotto in Italiano: appartamento** al primo piano e costituito da entrata, bagno, due camere, cucina, soggiorno, balconata, nonché locale sottotetto balconata. L'immobile viene posto all'incanto nello stato di fatto di diritto in cui trova. L'immobile risulta in uso all'esecutato. **Lotto 3)** **Comune di Sotto in via Roma quota comproprietà pari a 1/2 (un mezzo)**: fabbricato composto autorimessa con piccolo servizio igienico al piano seminterrato, e sovrastante appartamento in corso di costruzione. L'immobile viene posto all'incanto nello stato di fatto e di diritto in cui si trova. L'immobile risulta in uso all'esecutato al comproprietario. L'immobile sarà posto all'incanto in **TRE LOTTI**: 1) al prezzo base Euro 17.600,00 (aumenti Euro 400,00); Lotto 2) al prezzo base di Euro 18.000,00 (aumenti Euro 400,00); **Lotto 3)** al prezzo base di Euro 16.000,00 (aumenti Euro 400,00). Notaio delegato LUIGI LANTERI . Modalità di partecipazione: in calce alle pagina.

Procedura esecutiva 103/99 R.G.E.

Nei confronti di Rista Mario
Il giorno 17 ottobre 2002, alle ore 11.00, nella sede del Tribunale Verbania, sala degli incanti, avrà luogo la vendita all'incanto del seguente bene immobile: in Comune di **Verbania, località Intra**, corso Cobianchi, nel Condominio Sole, **appartamento** sito al piano terzo costituito da cinque locali oltre servizi, con cantina al piano seminterrato individuata con il n. 5. L'immobile viene posto all'incanto nello stato fatto di diritto in cui si trova. L'immobile risulta locato contratto non opponibile all'aggiudicatario. L'immobile sarà posto all'incanto in un **unico lotto** al prezzo base Euro 119.500,00 (aumenti Euro 2.400,00).
Notaio delegato: Luigi Lanteri.
Modalità partecipazione: in calce alla pagina.

Procedura esecutiva n. 7/96 R.G.E.

Nei confronti Castagnetti Annamaria o Anna Porro Giuseppe. giorno 16 ottobre 2002, ore 12.30, nella sede del Tribunale Verbania, sala degli incanti, avrà luogo la vendita all'incanto del seguente bene immobile: in Comune di **Belgirate**, località Villaggio Bezzi, via Sempione, **appartamento** costituito da ingresso, soggiorno, cucina, disimpegno, due camere bagno al piano primo con piccolo giardino esclusivo e ampio balcone. L'immobile viene posto all'incanto fatto diritto in cui si trova. L'immobile non risulta locato. L'immobile sarà posto all'incanto in un **UNICO LOTTO** al prezzo base di Euro 66.000,00 (aumenti Euro 1.400,00). Notaio delegato: LUIGI LANTERI. Modalità di partecipazione: in calce alla pagina.

Procedura esecutiva n. 59/93 R.G.E.

Nei confronti Formis Lidia e Massara Giacomo
Il giorno 16 ottobre 2002, alle 9,30. In Comune di **Quarna Sotto**, con accesso via Rampone e, valle, da via Camasca, a) **fabbricato** **residenziale**, strutturato su tre piani composto: al piano terra da ingresso, soggiorno con camino e cucina; al piano primo da due camere e bagno; piano interrato da cantina, lavanderia e locale caldaia; b) **fabbricato di servizio** ad deposito; c) **terreno adiacente.** UNICO LOTTO al prezzo base di Euro 55.500,00 (aumenti Euro 1.200,00). Notaio delegato: Dott. Luigi Lanteri. Modalità di partecipazione: in calce pagina.

Procedura esecutiva n. 98/90 R.G.E.

Nei confronti di Maffeo Mauro.

Avviso di vendita con incanto di immobili

Il giorno ottobre 2002, alle 11.30, nella sede del Tribunale di Verbania, sala degli incanti, avrà luogo la vendita all'incanto seguente bene immobile: in **Comune di Vogogna**, in vicolo Porto di Megolo: **quota di 1/4 (un quarto)** **appartamento** ubicato al secondo piano e costituito da: cinque vani e servizi, con balcone comune ad altra proprietà dal quale si accede corridoio centrale e ad alcuni dei locali; oltre a locale cantina al piano terra e due ripostigli ai mezzanini della scala di accesso. L'immobile viene posto all'incanto nello stato di fatto e di diritto in cui si trova . L'immobile risulta disabitato non abitabile. L'immobile sarà posto all'incanto in **LOTTO UNICO (già Lotto 2)** prezzo base di Euro 2.900,00 (aumenti Euro 100,00). Notaio delegato: LUIGI LANTERI. Modalità di partecipazione: in calce alla pagina.

Procedura esecutiva n. 48/2000 R.G.E.

Nei confronti di Ferraris Maria

Avviso di vendita con incanto di immobili

Il giorno 17 ottobre 2002, alle ore 11.30, nella sede del Tribunale Verbania, sala degli incanti, avrà luogo vendita all'incanto del seguente bene immobile: in **Comune Monterrastese**, località Roldo, **quota di 1/3 (un terzo)** di intero fabbricato ad uso abitazione, terreno, composto da due cantine al piano seminterrato, ingresso, cucina, tinello soggiorno al piano rialzato, tre camere, disimpegno servizio pi primo, nonché tettoia ripostiglio aderente al fabbricato. L'immobile viene posto all'incanto nello fatto e di diritto in cui si trova. L'immobile risulta libero da persone ma non da cose. L'immobile sarà posto all'incanto in un **UNICO LOTTO** al prezzo base di Euro 23.000,00 (aumenti Euro 500,00). Notaio delegato: LUIGI LANTERI. tà di partecipazione: in calce alla pagina.

Procedura esecutiva n. 158/94 R.G.E.

Nei confronti di Mischiati Bruno. Il giorno 16 ottobre 2002, alle 10.15. In Comune di Omegna, via F.lli Dio, **fabbricato** **terreno, costituito** da due ampi locali adibiti **laboratorio**, piccolo locale **deposito** e servizio, nonché **tettoia** al piano terra; locale **deposito** piano primo. Privo di impianto di riscaldamento, e impianti elettrico sanitario non a norma. L'immobile risulta libero da locazioni. Base d'asta Euro 22.000,00 (aumenti Euro 500,00). Notaio delegato: Dott. LUIGI LANTERI. Modalità di partecipazione: in calce alla pagina.

CONDIZIONI: l'offerente dovrà depositare all'Ufficio Notarile Esecuzioni Immobiliari presso il Tribunale di Verbania, entro il secondo giorno antecedente l'asta -dalle ore 8.30 alle 12.30- due assegni circolari non trasferibili intestati al notaio delegato. Tali assegni dovranno essere l'uno di importo pari al 10% e l'altro pari al 20% della base d'asta.
L'offerente dovrà inoltre depositare gli altri documenti indicati nell'avviso integrale di vendita. Maggiori informazioni presso il detto Ufficio tel. 0323/503993 int. 759 - fax 0323/557686, nonché sul sito internet "http://www.astegiudiziarie.it".

Si segnala la possibilità di contrarre mutui per il finanziamento degli acquisti all'incanto a condizioni vantaggiose anche prima del decreto di trasferimento.

TRIBUNALE DI VERBANIA

Avvisi di vendita con incanto di beni immobili presso la sala incanti del Tribunale

Procedura esecutiva n. 154/97 R.G.E.

[redacted] confronti di Lavrano Senen

Avviso [redacted] vendita con incanto [redacted] immobili

Il giorno 16 ottobre 2002, alle ore 11.15. In Comune di **Arona**, via Godio e Pirovano n. 1, **diritto di usufrutto vitalizio**: nel fabbricato di due piani con annessa [redacted] pertinenziale comune, **appartamento** al piano primo, composto da ingresso, soggiorno, cucina, tre camere, locale guardaroba [redacted] bagno. L'immobile viene posto all'incanto nello stato di fatto e di diritto in cui [redacted] trova. L'immobile risulta in uso [redacted] moglie e figlia dell'esecutato. Unico [redacted] al prezzo base di Euro 30.000,00 (aumenti Euro 600,00)
Notaio delegato: Dott. Luigi Lanteri.
Modalità di partecipazione: in calce alla pagina.

Procedura esecutiva n. 53/97 (+22/99) R.G.E.

Nei confronti di Trentavaglia De Cavero Italo

Il giorno 17 ottobre 2002, alle ore 9,30. In Comune di **Stresa**, Frazione Carciano, con accesso principale pedonale e carrabile dalla via Cardinal Federico Borromeo nn. 9-11 e secondario dal civico n. 27, **Quota di 1/2 (un mezzo) di complesso immobiliare** formato da **villa con parco e da fabbricati accessori** e più precisamente: 1) - Fabbricato principale denominato "Villa Trentavaglia" elevato su due piani fuori terra oltre al seminterrato e al piano sottotetto e così composta: locale caldaia, disimpegno, locale sgombero, cantina e piccolo wc al seminterrato; ampio ingresso, due grandi stanze, scala di collegamento al piano ammezzato, disimpegno con retrostante cucina, servizio igienico ed altra stanza; ingresso, cinque stanze, quattro servizi, scala con disimpegno attraverso la quale si raggiungono una piccola cucina ed un'altra stanza e due vani al piano primo; ampio disimpegno, tre stanze ed un servizio igienico al piano sottotetto raggiungibile con scala interna. 2) - Fabbricato accessorio ad uso residenziale composto da due piani fuori terra oltre alla torretta. Al piano terreno si trovano locali destinati ad autorimessa e sgombero; al piano primo due vani oltre al servizio, al piano secondo una camera e servizio igienico. 3) - Fabbricati accessori costituiti da serre, ripostigli e depositi attrezzi agricoli. Gli immobili risultano, in parte, in uso a terzi. Gli immobili sono soggetti ai vincoli di cui al D.LGS. 29/10/1999 n. 490. UNICO LOTTO al prezzo base di Euro 520.000 (aumenti Euro 11.000,00). Notaio delegato: Dotto LUIGI LANTERI. Modalità di partecipazione: in calce alla pagina.

Procedura esecutiva n. 116/93 R.G.E.

[redacted] confronti di [redacted] di Mattioli Rino e C. s.n.c.

Il giorno 16 ottobre 2002, alle ore 10.00. In Comune di **Quarna Sopra**, con accesso da via Belvedere, **complesso immobiliare** costituito da: fabbricato ad uso **albergo - ristorante** su due piani (della superficie calpestabile, al netto dei terrazzi, di circa [redacted] mq.), fabbricato ad uso **abitazione** su due piani (della superficie di oltre 200 mq.), piccolo deposito attrezzi e **vasto terreno** circostante di circa 16.000 mq. Risultano piccole difformità urbanistiche sanabili a cura e spese dell'aggiudicatario. L'immobile risulta in uso all'esecutato. UNICO LOTTO al prezzo base di Euro 651.000,00 (aumenti Euro 13.100,00). [redacted] delegato: Dott. Luigi Lanteri. Modalità di partecipazione: in calce alla pagina.

Procedura esecutiva n. 102/96

Nei confronti di [redacted] Chiara

Avviso di vendita con incanto di immobili

Il giorno [redacted] ottobre 2002, alle ore 10,45, nella sede del Tribunale di Verbania, sala degli incanti, avrà luogo la vendita all'incanto del seguente bene immobile: in Comune di **Premeno**, via IV Novembre, **quota pari a 1/9 (un nono) gravata da diritto di abitazione di fabbricato con annesso terreno**, composto da undici vani (di cui tre ad uso studio medico), [redacted] servizi, terreno pertinenziale e [redacted]. L'immobile viene posto all'incanto nello [redacted] di fatto e di diri[redacted] in cui si trova. L'immobile risulta in uso [redacted] comproprietario. L'immobile sarà posto all'incanto un unico lotto [redacted] prezzo base [redacted] Euro 12.500,00 (aumenti Euro 250,00).
Notaio delegato: Dott. Luigi Lanteri.
Modalità di partecipazione: in calce alla pagina.

Procedura esecutiva n. 71/93 (+17/98) R.G.E.

Nei confronti di Giovane Italia s.r.l.

Il giorno 16 ottobre 2002, alle [redacted] 12.00, nella sede del Tribunale [redacted] Verbania, [redacted] degli incanti, avrà luogo la vendita all'incanto del seguente bene immobile: in Comune [redacted] **Stresa**, via Castello, [redacted] Condominio "Ortensia Blu", **mansarda** [redacted] piano quinto (sesto fuori terra) composta da due locali oltre i servizi, attualmente sprovvista di abitabilità. L'immobile viene posto all'incanto nello stato di fatto e di diritto in [redacted] [redacted] trova. Risultano irregolarità urbanistiche per la cui sanabilità, così come pure per la possibilità di ottenere l'abitabilità, si rinvia alla relazione dell'esperto in atti. L'immobile non risulta locato. L'immobile sarà posto all'incanto in un unico lotto al prezzo base di Euro 33.200,00 (aumenti Euro 700,00).
Notaio delegato: Dott. Luigi Lanteri.
Modalità di partecipazione: in calce alla pagina.

Procedura esecutiva n. 69/93 R.G.E.

Nei confronti di Bove Giovanni [redacted] Petrillo Preziosa

Il giorno 16 ottobre 2002, alle ore 9,45. In Comune [redacted] **Brovello Carpugnino**, via Mazzini, **porzione** [redacted] **fabbricato** - strutturato su tre piani tra loro collegati da scala esterna - da terra a tetto con annessi locali rustici, con area di pertinenza. In stato di abbandono. UNICO LOTTO al prezzo base [redacted] Euro 28.000,00 (aumenti Euro 600,00). Notaio delegato: Dott. Luigi Lanteri. Modalità di partecipazione: in calce alla pagina.

Procedura esecutiva n. 142/96 R.G.E.

Nei confronti di Bianco Giuseppe

Avviso di vendita con incanto di immobili

Il giorno 16 ottobre 2002, alle ore 11.00. In Comune di **Baveno**, via Gavaggi, **quota di 1/2 di fabbricato** sviluppato su due piani, composto da ingresso, cucina, sala e salotto al piano terreno e da due [redacted] più bagno e ripostiglio al piano superiore, [redacted] sottostante autorimessa collegata [redacted] scala interna [redacted] circostante terreno di circa mq. 360. L'immobile viene posto all'incanto nello stato di fatto [redacted] di diritto in cui si trova. L'immobile risulta in uso [redacted] comproprietario, coniuge dell'esecutato. Unico lotto al prezzo base [redacted] Euro 50.400,00 (aumenti Euro 1.100,00).
Notaio delegato: Dott. Luigi Lanteri.
[redacted] [redacted] partecipazione: [redacted] calce alla pagina.

Procedura esecutiva n. 7/98 R.G.E.

Nei confronti di Maragliotti Francesco

Il giorno 17 ottobre 2002, alle ore 10.15, nella sede [redacted] Tribunale di Verbania, sala degli incanti, avrà luogo la vendita all'incanto del seguente bene immobile: in Comune di **Arona**, Frazione Montrigiasco, via Beata Vergine Delle Crocette, porzione immobiliare da ristrutturare composta da un locale al piano terreno [redacted] tre locali al piano primo. L'immobile viene posto all'incanto nello stato di fatto [redacted] di diritto in cui si trova. Dalla relazione dell'esperto risultano irregolarità urbanistiche sanabili [redacted] [redacted] spese dell'aggiudicatario. L'immobile risulta libero ma inutilizzabile. L'immobile sarà posto all'incanto in un unico lotto [redacted] prezzo base [redacted] Euro 22.400,00 (aumenti Euro 500,00).
Notaio delegato: Dott. Luigi Lanteri.
Modalità di partecipazione: in calce alla pagina.

Procedura esecutiva n. 116/98 R.G.E.

Nei confronti di Rimazzi Emilio

[redacted] giorno 17 ottobre 2002, alle ore 10.30. In Comune [redacted] **Verbania**, in Vicolo [redacted] Porto: **Porzione** [redacted] **fabbricato** già adibita a ristorante composto da ingresso, zona [redacted] e ambienti [redacted] servizio, oltre un cortiletto sul retro, al piano terra; sala ristorante con bagno, al piano primo; cantinone al piano interrato.
L'immobile risulta libero.
Unico lotto [redacted] prezzo base di Euro 176.000,00 (aumenti Euro 3.600,00).
Notaio delegato: Dott. Luigi Lanteri.
Modalità di partecipazione: in calce alla pagina.

Procedura esecutiva n. 127/98 R.G.E.

Nei confronti [redacted] Lucchin Rodolfo

Il giorno 17 ottobre 2002, alle ore 10.45. **Proprietà gravata dal [redacted] di usufrutto per la quota di** [redacted] in Comune di Omegna, Frazione Gattugno - Regione Valle, **intero fabbricato** di di[redacted] piani fuori terra composto da soggiorno, cucina, due camere e bagno, oltre al sottotetto, con piccolo [redacted]pezzamento di terreno nelle vicinanze, [redacted] circa 58 mq. Gli immobili risultano utilizzati, rinviandosi, [redacted] riguardo, alla relazione dell'esperto. Unico lotto al prezzo base di Euro 36.000,00 (aumenti Euro 800,00).
Notaio delegato: Dott. Luigi Lanteri.
Modalità [redacted] partecipazione: in calce alla pagina.

Procedura esecutiva n. 9/2000 R.G.E.

Nei confronti di Mander Vincenzo

Il giorno 17 ottobre 2002, alle [redacted] 11,15. In Comune di **Stresa**, Frazione Brisino, via Strada Vecchia Vedasco: **intera proprietà** di **appartamento** [redacted] piano primo (secondo fuori terra) composto da cucina, soggiorno, tre camere, tre bagni [redacted] balcone; **quota** [redacted] [redacted] **terzo** di **autorimessa** al piano seminterrato. [redacted] immobili risultano abitati. UNICO LOTTO al prezzo base di Euro 155.500,00 (aumenti Euro 3.200,00). Notaio delegato: Dott. Luigi Lanteri. Modalità di partecipazione: in calce alla pagina.

Procedura esecutiva n. 59/97 R.G.E.

[redacted] confronti di Soldi Francesca

Il giorno 17 [redacted] 2002, alle ore 12,00, nella [redacted] del Tribunale di Verbania, sala degli incanti, avrà luogo la vendita all'incanto del seguente bene immobile: in Comune di **Verbania, località Intra**, in via Molino, appartamento al piano secondo costituito da due camere, cucina, ingresso e bagno. L'immobile viene posto all'incanto nello stato di fatto e [redacted] diritto in cui si trova. L'immobile risulta in uso all'esecutata. L'immobile sarà posto all'incanto in [redacted] UNICO LOTTO [redacted] prezzo base [redacted] Euro 42.000,00 (aumenti Euro 900,00). Notaio delegato: LUIGI LANTERI. Modalità [redacted] partecipazione: in calce alla pagina.

CONDIZIONI: l'offerente dovrà depositare all'Ufficio Notarile Esecuzioni Immobiliari presso il Tribunale di Verbania, entro il secondo giorno antecedente l'asta -dalle ore 8.30 alle 12.30- due assegni circolari non trasferibili intestati al notaio delegato. Tali assegni dovranno essere l'uno di importo pari al 10% e l'altro pari al 20% della base d'asta.
L'offerente dovrà inoltre depositare gli altri documenti indicati nell'avviso integrale di vendita. Maggiori informazioni presso il detto Ufficio tel. 0323/503993 int. 759 - fax 0323/557686, nonché sul sito internet "http://www.astegiudiziarie.it".

Si segnala la possibilità di contrarre mutui per il finanziamento degli acquisti all'incanto a condizioni vantaggiose anche prima del decreto di trasferimento.

La manifestazione richiama gli abitanti di tutte le valli attorno al Monte Rosa

A Macugnaga l'evento più atteso: la fiera di San Bernardo

Musica, mostre, dibattiti, artigianato walser e premio a Rolly Marchi

MACUGNAGA

Torna per questo week-end, anche se in ritardo, per le vicende legate al lago Effimero, la Fiera di San Bernardo, la mostra mercato di artigianato, caratterizzata dalla cultura alpina e walser. Il suo sedicesimo compleanno la manifestazione s'ispira ad una fiera che già si svolgeva a Macugnaga in epoca medievale. Qui convenivano, ogni anno, mercanti e artigiani, provenienti dalle località abitate dai walser, le popolazioni che avevano dato un'identità culturale al duro rapporto con la montagna.

Anche ora gli espositori arrivano dalle vallate intorno al Monte Rosa, abitate ancora dalle comunità walser. Portano con sè oggetti che sono il frutto di tecniche di lavorazioni tramandate di padre in figlio. Sculture in legno e di pietra, ceramiche, ricami, tessuti, cesti intrecciati, ferri battuti, attrezzi da lavoro, riproduzioni fedeli delle antiche case walser campeggiano sulle caratteristiche bancarelle di legno anche in questo fine settimana.

Più di cinquanta gli espositori provenienti dalla Valle d'Aosta, dal Piemonte, dalla Lombardia e dalla Svizzera. La fiera si aprirà sabato alle 15 e si concluderà domenica sera. Ricco di appuntamenti il programma allestito per la manifestazione. Già venerdì alle 21 alla Kongresshaus verrà proiettato il film «Montagne di pace, montagne di guerra».

Sabato alle 16,30 verrà aperta al pubblico la mostra fotografica «Rifugi est-ovest del Monte Rosa». Alle 15 alla Kongressbaus convegno di studi «Walser: ultima migrazione e estinzione», il dibattito toccherà il problema dello spopolamento della montagna nel quale le «Alpi walser» vengono candidate a territorio protetto dall'Unesco quale patrimonio mondiale dell'umanità.

Sempre nello stesso auditorium, alle 21, si svolgerà la quinta edizione del «Festival internazionale della musica di montagna». Si esibiranno diversi gruppi vocali e musicali. Tra di essi il gruppo dei «Meikenut» con una serie di brani che ricreano le atmosfere delle feste da ballo popolari. Il grande richiamo il «Verbanus duo» che interpreta motivi montanari con cornamusa e ciaramella. Si fanno apprezzare anche gli svizzeri del «Nid zem lose Schwyzerogoli quartet di Zermatt» ed i formazzini del balletto «Walserverein».

Nel corso della serata verrà consegnata a Rolly Marchi, giornalista, scrittore, alpinista e ideatore di eventi, l'insegna di San Bernardo. Il riconoscimento viene conferito ogni anno a chi ha svolto attività in favore della montagna.

La serata si concluderà con musiche danze e «Khruchtele» sulla piazza di Macugnaga. Domenica alle 11 processione dalla Parrocchiale alla Chiesa Vecchia con i gruppi in costume e le guide per la commemorazione dei caduti della montagna. Alle 15 esibizione di gruppi folk e delle band musicali. Per tutto il tempo della fiera sarà possibile vedere nove scultori in piena attività mentre partecipano al Concorso estemporaneo di scultura del legno. La manifestazione sarà conclusa con la premiazione delle migliori sculture e delle migliori bancarelle. Infine consegna del «pane dell'amicizia» ai gruppi intervenuti.

IL SENTIERO NATURALISTICO

A spasso sul ghiacciaio del Rosa con foto-ricordo al lago Effimero

MACUGNAGA

Un itinerario facile, quindi alla portata di tutti, anche delle famiglie con bambini, e delle comitive scolastiche. Questo è il «Sentiero naturalistico» del Monte Rosa, che è stato inaugurato nei giorni scorsi a Macugnaga e che è dedicato alle guide alpine, in particolare a Pierino Jacchini, Lino Pironi ed Ernesto Fich, scomparsi recentemente. Per iniziativa dei loro cari è stata lanciata una sottoscrizione il cui ricavato servirà a mettere in degli interventi a favore della montagna. Anche il Collegio piemontese delle guide del Cai presieduto da Alberto Re ha destinato alla realizzazione del percorso un cospicuo contributo.

Il nuovo Sentiero naturalistico è stato segnalato e dotato di ponti e di ripari in modo da assicurare la sicurezza totale ai fruitori. L'itinerario si svolge quasi tutto in piano e in discesa e richiede due ore e mezza di cammino. Partendo dal Belvedere (dove si arriva in seggiovia partendo da Pecetto) si attraversa il ghiacciaio per raggiunge l'Alpe Pillar e l'alpe Rotfelstaffel (qui si coltivano le patate più alte delle Alpi, a quasi 2000 metri di quota), scendendo infine a Pecetto.Il percorso si snoda attraverso la parte più bella della faunistica istituita oltre trent'anni fa dai cacciatori di Macugnaga e popolata da numerose colonie di stambecchi, camosci o marmotte.

La realizzazione del sentiero è stata curata dalla sezione del Cai unitamente alle guide alpine, al del Cai, alla Sezione cacciatori, all'Ana e alla Pro Loco. Coordinazione dell'Amministrazione comunale. La maggior parte degli interventi è stata affettuata sulla base del volontariato. Importante anche la partecipazione della Società delle seggiovie.

Intanto sono già stati migliaia gli escursionisti che in luglio e in agosto sono saliti a vedere il Lago Effimero, il bacino naturale formatosi in giugno ai piedi del Monte Rosa a ingrossato fino a re una superficie di 16 ettari una volume di oltre 3 milioni di metri cubi di acqua. Ora il lago si è ridotto nelle sue dimensioni ma costituisce sempre una notevole attrazione tanto che il flusso dei visitatori continua.

Per arrivare al lago conviene prendere la seggiovia che porta al Belvedere. Quindi un sentiero segnato sale al rifugio Zamboni. Ancora una breve camminate tra i pascoli e si arriva su di un terrazzo dal quale si abbraccia il Lago Effimero e tutto il ghiacciaio che lo contiene.

Attualmente i lavori del cantiere allestito per il drenaggio delle acque sono condotti a cura dell'assessorato ai lavori pubblici della Regione Piemonte.

Non solo il lago, ma anche il ghiacciaio del Belvedere costituisce un «unicum» sulle Alpi poiché, contrariamente agli altri, è in forte avanzata. Questa dinamica crea dei fenomeni particolari che suscitano l'interesse dei glaciologi e dei geologi ma anche la curiosità dei semplici turisti

COMITATO COMUNITA' WALSER DI MACUGNAGA

FIERA DI SAN BERNARDO
FIERA REGIONALE

MACUGNAGA XVI FIERA di SAN BERNARDO

Mostra Mercato di Artigianato Alpino e Walser Con il patrocinio della Regione Piemonte

V° Festival Internazionale della Musica di Montagna

2° Concorso Estemporaneo di Scultura in legno

VENERDÌ 6 SETTEMBRE 2002

• ore 21.00 - Kongresshaus Staffa
Proiezione filmato :"Montagne di pace montagne di guerra"
Presentato da Discovery Alps

SABATO 7 SETTEMBRE 2002

• ore 08.00-10.00 - Ufficio I.A.T.
Accoglienza Espositori
Consegna tronchi per il 2° Concorso estemporaneo di Scultura "Un sogno nel legno"
Apertura al pubblico della "XVI Fiera di San Bernardo"

• ore 15.00 - Ingresso Fiera
Inaugurazione Ufficiale XVI Fiera di San Bernardo
Alla presenza del Sindaco e delle Autorità

• ore 15.30 – Kongresshaus Staffa
Inaugurazione Mostra Fotografica Rifugi Est Ovest Monte Rosa

• ore 16.00 - Kongresshaus Staffa
Apertura Convegno di Studi a tema:"Walser: ultima migrazione e estinzione?" Nell'ambito dell "Anno Internazionale delle Montagna. Riflessioni sul problema dello spopolamento della Montagna.

• ore 21.00 - Kongresshaus Staffa
V Festival Internazionale Musica di Montagna
Prima parte serata musicale
"VERBANUS DUO" I.Garbani C.Bava I "MEIKENUT"
Antoniotti – Raimondo – Dall'ara - Straudi
Conferimento della Insegna di San Bernardo a Rolly Marchi

Seconda parte serata musicale:
"NID ZEM LOSE SCHWYZERORGELI" I "MEIKENUT"

• ore 23.00 - Piazza Staffa
Mezzanotte d'estate in piazza: intrattenimento con musiche, danze, vino e "Khruchtele".

DOMENICA 8 SETTEMBRE 2002

• ore 09.00 - Zona Fiera
Proseguimento della
XVI "Fiera di San Bernardo" Artigianato alpino e Walser:
Piazza Staffa
2° Concorso Estemporaneo di Scultura in legno

• ore 10.00 - Chiesa Parrocchiale
S. Messa.

• 11.00 - dalla Chiesa Parrocchiale
Processione fino a Chiesa Vecchia. Presenza di gruppi in costume Walser e gruppi in costume tradizionale.
Chiesa Vecchia
Commemorazione caduti in montagna
Cerimonia ufficiale Gemellaggio sezioni Club Alpino Italiano e Svizzero e Incanto delle offerte sotto il "Vecchio Tiglio".

• dalle ore 15.00 - Piazza di Staffa esibizione gruppi
Coro di Naters Nid Zem Loose Schwyzerorgeli Quartet di Zermatt Balletto del Gruppo Walserverain Formazza e Verbanus Duo. Chiusura 2° Concorso Estemporaneo di scultura "Un sogno nel legno"

a seguire
Premiazione espositori XVI "Fiera San Bernardo".
Premiazione scultori del 2° Concorso Estemporaneo di Scultura in legno. Consegna del pane dell'amicizia ai gruppi Walser intervenuti e alle sezioni del Club Alpino taliano e Svizzero

Chiusura delle manifestazioni con il saluto del Sindaco

DALLE ORE 09.00 ALLE 19.00 DI DOMENICA 8 SETTEMBRE SERVIZIO GRATUITO DI BUS-NAVETTA DA ISELLA. NEI GIORNI DELLA FIERA I PARCHEGGI BLU SONO GRATUITI.

PIAZZA MUNICIPIO - MACUGNAGA (VB)
TEL. 0324.65119
E-MAIL: sviva@libero.it

per la casa
ALGE
www.alge.it

CHINOTTI ALMO
per la casa
ALGE
www.alge.it

PARTE DA DOMANI IL GRANDE SETTEMBRE ASTIGIANO, CON LA FESTA NAZIONALE DEL VINO E IL PALIO

Anche la Douja d'or spera nelle stelle

Festival della Sagre con gli ungheresi

ASTI

Cercasi stelle disp[illegible]. Stelle vere, che brillino in cielo per consentire brindisi speciali a 38 metri di altezza sulla storica Torre Troyana, che domina i tetti di Asti. Si comincia da venerdì a mezzanotte, ed è uno dei tanti richiami della Douja d'or, la festa nazionale del vino che, con l'Alto Patrocinio della Presidenza [illegible] Repubblica, accende i riflettori sul ricco Settembre astigiano. Sabato e domenica torna il pantagruelico richiamo [illegible] Festival delle Sagre [illegible] i piatti di 43 Proloco più le due ospiti di Portovenere e dall'Ungheria. Sfilata dei mestieri contadini la domenica mattina e stand aperti fin da sabato sera, sperando nelle stelle, o perlomeno in [illegible] tregua del maltempo.

Stasera si parte al coperto, al Dinvolo Rosso di piazza San Martino con un concerto di musica tradizionale piemontese del gruppo «Compagnons Roulant» a [illegible] dell'Ente Parchi. Inaugurazione ufficiale domani alle 17 nell'ottocentesco Palazzo del Collegio di corso Alfieri, dove il villaggio [illegible] vino si animerà fino a domenica 15 settembre. Il Concorso nazionale ha visto emergere 334 vincitori, di tutte le regioni italiane, su oltre mille campioni inviati alla selezione. Tutti i vini selezionati sono [illegible] degustazione e vendita nell'area cantina [illegible] self service. Sono invece 47 i vini selezionati nella Rassegna dei Vini d'Autore che quest'anno, al Barbera d'Asti e Monferrato Rosso [illegible] aggiunto il Ruchè di Castagnole Monferrato e il Moscato d'Asti docg.

Saranno riproposti anche i Piatti d'autore, le serate di assaggio, convegni, degustazioni di prodotti di tutte le province piemontesi e concerti. La Douja si propone anche come momento di in[illegible] economico con operatori: «Ospiteremo importatori provenienti da Finlandia, Danimarca, Giappone, Corea e Cina che si incontreranno con i produttori vinicoli astigiani» annuncia il presidente della Camera di commercio Aldo Pia, di ritorno dal Galà di Santemo dove il progetto della «Terra d'Asti» è stato presentato in Liguria.

La Douja, non è solo vino, ma anche mostre: «Ceramiche italia[illegible] da tavola [illegible] Seicento e Settecento da collezioni private astigiane» sarà aperta fino al 30 settembre nel Museo di S. Anastasio, stessa data anche che per la rassegna ospitata nella vicina Biblioteca Astense su «Vino, viti e vigneti nei documenti e nei libri dell'Archivio Storico, dell'Archivio Capitolare e della Biblioteca».

La prima Douja in euro [illegible] a ingresso libero. Il bicchiere [illegible] degustazione-etro con tasca portabicchiere è a 1,50 euro. Il costo di una degustazione è di 1,50 euro, che sale a 2,5 per i baroli e le altre riserve. Le degustazioni a cura delle Associazioni di categoria di Asti sono [illegible] 3 [illegible] Piatti d'Autore: proposti dai grandi chef della cucina astigiana a 11 euro. L'area ristorazione dispone di 120 posti e sono previsti 4 turni di prenotazione. Serate di assaggio guidato: a partire dalle ore 20,30 degustazioni di prodotti tipici in abbinamento con i vini premiati al 30° Concorso Nazionale Douja d'Or (da 6,00 a 8,00 euro). [s. mir.]

Al Festival delle Sagre di Asti tra sabato e domenica sono attesi 250 mila commensali

GIRO di VITE

Un'annata da piedi per terra

Sergio Miravalle

E' il Settembre delle feste [illegible] vino, ma con questo tempo fatto di nuvole e freddo la voglia di festeggiare scappa e si trasforma in rabbia. Prima la siccità, poi [illegible] pioggia, ora [illegible] «tempesta». L'altra sera la grandine ha colpito duro sulle vigne del Barolo nell'Albese. Nelle settimane scorse era toccato all'Astigiano e all'Alessandrino. Tutto il Piemonte [illegible] vino [illegible] da troppo tempo sotto l'acqua. L'uva fatica [illegible] maturare e i grappoli [illegible] attaccati [illegible] muffa grigia (non quel[illegible] nobile che fa [illegible] i grandi vini da meditazione) [illegible] marciume acido.

Dopo sette anni di [illegible] annate, la serie che non sembrava finire mai si è bruscamente interrotta.

«Le nostre aziende scoprono di avere anche la marcia indietro [illegible] non solo quelle avanti» commenta un vignaiolo saggio. Chi conosce il mondo del vino e non si lascia prendere dalla facile euforia negli anni eccellenti o dall'isterismo negativo nelle vendemmie difficili [illegible] che, non tutto il male viene per [illegible]. Dopo sette anni di annate in crescendo, e di prezzi in salita [illegible] più netta, una «calmata» e un ritorno alla normalità può essere benefico. Una grande annata è tale so [illegible] a confronto [illegible] vendemmie più ordinarie, altrimenti c'è il rischio di uno spreco inflazionistico di stelle e superlativi. Sta succedendo anche alla Ferrari, la vittoria è un risultato normale. Ma non può essere così.

Il mondo del vino piemontese farà bene ad usare questo tribolato 2002 come anno per proporre vini a prezzi più accessibili, con la scorta delle annate precedenti, frutto di vendemmie splendide.

E intanto è giusto che i grandi appuntamenti promozionali riempiono i calendari, da Asti a Casale a Gavi a poi verrà Alba quando già nell'aria [illegible] sentirà un afrore di tartufi.

«Il tempo con le sue leggi torna a farci ricordare che siamo contadini» filosofeggia Elio Altare, tra i più famosi produttori di La Morra. Lui, con altri sei vignaioli, ha destinato parte degli incassi [illegible] un loro vino che hanno chiamato «Insieme» alla solidarietà. Lo scorso anno distribuirono 150 milioni. Quest'anno, l'11 novembre decideranno come spendere i nuovi fondi. Quel giorno l'uva sarà [illegible] e il [illegible] una speranza, nonostante tutto.

FINO A DOMENICA APPUNTAMENTO CON «SINFONIA FLOREALE»

Fiori e note, weekend sul lungolago di Arona

ARONA

Per tre giorni, [illegible] domani a domenica, Arona offre un'occasione unica per [illegible] le diverse specie botaniche, anche rare, per acquistare piante da tutto il mondo, per partecipare a incontri, conferenze, corsi pratici, o semplicemente per scoprire se si ha il «pollice verde» avvicinandosi alle più diverse discipline dell'area floreale. E' tutto pronto, sul lungolago [illegible] corso Europa, [illegible] due passi dalla stazione ferroviaria, per la quarta edizione di «Sinfonia floreale», mostra mercato di piante rare e insolite organizzata dalla Promoflor. A tenerla a battesimo sarà un personaggio di spicco, conosciuto [illegible] livello internazionale: il Principe d'Assia Moritz Landgraf [illegible] Essen, botanico ed esperto di piante giunto per l'occasione da Kranberg, nel Nord della Germania.

La rassegna, che nella passata stagione ha fatto registrare la presenza di [illegible] mila visitatori, porterà sul lungolago di Arona [illegible] piante di cinque continenti, selezionate da aziende qualificate, esperti in grado di risolvere le più diverse problematiche e soddisfare mille curiosità, confrontarsi con esperti, architetti del paesaggio, vivaisti, enti turistici, musicisti ed artigiani. Il programma (dalle 9,30 alle 19) prevede il concorso di giardini [illegible] «Colori di fine estate», sette incontri con botanici ed agronomi, corsi gratuiti di composizione con fiori secchi, esibizioni di «tree climbing», giochi e test didattici, l'[illegible]lo del gusto con la presentazione di prodotti di aziende agricole del territorio [illegible] [illegible] [illegible] menu fissi giornalieri, passeggiate a cavallo. Biglietto d'ingresso: 5 euro intero, 4 ridotto (over 65 e bambini da 8 a 14 anni, iscritti a Garden Club e comitive), gratuità per bambini sotto gli 8 anni, portatori di handicap più accompagnatore. [s. bott.]

Con i fiori in programma dibattiti e tavole rotonde

DA RAF A GIANLUCA GRIGNANI, DA DE ANDRE' A VALLESI ALLA KERMESSE PRESENTATA DAGLI ANIMATORI DI RADIO ITALIA

Squadra di artisti per il compleanno dell'Outlet

Domani sera undici ospiti sul palco del centro moda di Serravalle

Brunello Vescovi

SERRAVALLE SCRIVIA

L'Outlet festeggia domani i due anni di attività con [illegible] grande festa, anticipata di un giorno rispetto al 7 settembre, data in cui venne inaugurato il centro.

Si comincerà alle 19,30 con un buffet di benvenuto ad invito, preceduto da un intervento [illegible] dirigenti della [illegible] [illegible] Arthur Glen (la multinazionale angloamericana che gestisce il primo centro sorto in Italia), che illustreranno i risultati ottenuti e le prospettive future. Alle 21,30, [illegible] [illegible] alla kermesse, in collaborazione con Radio Italia e Video Italia Solo Musica Italiana. L'ingresso sarà gratuito. In due ore si alterneranno sul palco Raf, Gianluca Grignani, Cristiano De Andrè, Dirotta [illegible] Cuba, Gazosa, Lollipop, Daniele Stefani, Paolo Vallesi, Dual Gang, Shanti e Arena.

L'evento, presentato da Franco Nisi e Fiorella Felisatti, sarà trasmesso in diretta contemporanea sulle frequenze di Radio Italia Smi e sul canale staellitare di Video Italia, che dispone anche di 60 frequenze regionali terrestri.

La festa continuerà con la sfilata di volti nuovi della moda italiana, culminando con la premiazione dei vincitori del concorso «Karin Model New Generation». I primi classificati saranno annunciati dalla top model e presentatrice televisiva Estelle Halliday. Attualmente sono oltre [illegible] le boutique ospitate nel villaggio [illegible] moda di Serravalle: presto saliranno [illegible] 180. Rappresentano tutte le principali griffes italiane ed internazionali. All'Outlet è in vigore l'orario continuato estivo, dalle 10 alle 20, che per l'occasione domani sarà prolungato sino alla conclusione della manifestazione.

Due note sui alcuni protagonisti della serata. Raf è prossimo alla conclusione del suo «Iperbole tour», che [illegible] condotto in tutta la penisola fissando [illegible] tetto massimo di 10 euro per concerto, in modo da consentire l'accesso a tutti.

Cristiano [illegible] André ha trionfato nella kermesse letterario musicale che gli è fruttata il Premio Lunezia per l'album «Scaramante». Gianluca Grignani, artista noto per il suo anticonformismo, ha [illegible] buoni risultati con «Uguali e diversi»; che l'onde alla perfezione [illegible] stile classico dei cantautori italiani [illegible] il rock a lui [illegible].

«Dentro [illegible] ogni attimo» [illegible] invece l'ultimo disco dei Dirotta [illegible] Cuba, una miscela esplosiva di ritmo e di suoni caldi. La loro musica - dicono gli aficionados del trio - è l'emblema dell'estate e non si può non pensare al mare quando si ascoltano [illegible] loro canzoni. A un'altra stagione fa invece riferimento «Sarà la primavera», motivo tormentone firmato Dual Gang.

Delle Lollipop, note soprattutto per il singolo «Batte forte» si sa che [illegible] la girl-pop band formata da 5 ragazze che sono state selezionate [illegible] scelte [illegible] 5 mila aspiranti dive.

Lungo la lista degli ospiti alla festa per il secondo compleanno dell'Outlet di Serravalle Fra loro ci sono Raf Gianluca Grignani e Cristiano De Andrè

FINO [illegible] DOMENICA ALLA MUSIC STEAK HOUSE CUNEESE TRE CONCERTI PER L'ADDIO ALL'ESTATE

Con Elio una notte di «Storie tese» a Saluzzo

La band è protagonista sabato sul palco del Big Red. Domani gli Actung Baby

SALUZZO

Salutare l'estate con una raffica [illegible] concerti da brivido. E' l'obiettivo del «Bigred» che dopo una stagione da protagonista ora è pronto a un autunno [illegible] più caldo. Le stelle indiscusse della settimana s[illegible] «Elio e le storie [illegible]. La dissacrante band milanese [illegible] sabato farà ballare il pubblico della music steak h[illegible]. Ma il ricco weekend [illegible] ap[illegible] già domani sera con gli «Actung baby», il gruppo clone degli U2 che ha entusiasmato il pubblico al pun[illegible] da diventare un riferimento persino per i fans club della band [illegible] Bono. Sabato toca a Elio, mentre domenica saliranno sul palco gli «Acustica», una formazione saluzzese capace di raggiungere in breve tempo notorità regionale.

Il concerto avanto resta quello di «Elio e le storie tese» che ha scatenato la corsa all'acquisto dei biglietti. Presentandosi alle casse o nei punti prevendita (Top Sound, Saluzzo; Muzak, Cuneo; Exit, Savigliano; Toto, Fossano e Veko, Mondovì) si avrà diritto allo sconto di un euro sul prezzo del biglietto.

Elio e suoi proporanno tutto il repertorio di canzoni [illegible] [illegible] che li ha resi famosi, un viaggio nella musica che fa divertire e soprattutto ballare, una dance-demenziale da vivere in diretta, guidati dai movimenti del leader del gruppo. Un'occasione per divertirsi con una stella [illegible] musica che dal vivo sa offrire ben di più [illegible] quanto non lasci immaginare in televisione.

La proposta del «Bigred» non si ferma alla musica, [illegible] grande rosso conferma le sue proposte vincenti a cominciare dalla cucina fusion che offre ricette da quattro continenti per proseguire con cocktail e vini internazionali. [l. f.]

SETTE GIOVANI PIEMONTESI E UNA VALDOSTANA CERCANO DI PASSARE IL TURNO

Miss Italia, stasera la prima finale

L'alessandrina Sonia Della Pietà in permesso «universitario»

SALSOMAGGIORE

Tutto pronto nella città termale: alle 21 di stasera, [illegible] diretta tv su Rai Uno, si alza il sipario sulle finali nazionali di Miss Italia. Finali alle quali partecipano sette ragazze piemontesi e una della Valle d'Aosta. In programma la prima selezione: le concorrenti allo scettro nazionale di bellezza si ridurranno da 100 a 50, con ripescaggio di trenta che rientreranno in gioco domani sera, nel secondo galà.

Importante quindi ricordare i nomi delle bellezze «nostrane» che i telespettatori potranno spingere alla qualificazione con il televoto: Amina Bodro, Miss Valle d'Aosta, Elisa Feretti, Miss Piemonte, le torinesi Cristina Caprini e Silvia Ferrara, le alessandrine Sonia Della Pietà e Ilenia Bellezza, la cuneese di Gaiola, Maura Fiore e la novarese di Borgomanero, Erica Fornara. E proprio per l'alessandrina Sonia Della Pietà c'è stato ieri un permesso speciale dell'organizzazio[illegible] [illegible] concorso, sempre molto restio a concedere «sconti» alle candidate: Sonia [illegible] partita per Milano, a tentare l'ammissione a Scienze della Comunicazione, rientrando poi in serata.

La biellese Elisa Feretti, Miss Piemonte

Frattanto cominciano a filtrare le notizie in merito agli ospiti Vip di quest'anno; tra questi, Martina Colombari e l'«highlander» per eccellenza, Christopher Lambert. La [illegible]owgirl e l'attore sfileranno sulla passerella salsese, quali testimonial, rispettivamente, Enrico Coveri e Simonetta Ravizza, due [illegible] cinque stilisti. Gli altri [illegible] Fausto Sarli, Massimo Robecchi, Mariella Burani, tutti chiamati a sfilare nella serata dedicata alla moda, domenica. La Ravizza ha voluto anche la modella siciliana Eva Riccobono, conosciuta dal grande pubblico televisivo per la partecipazione al programma «Stasera pago io» condotto da Fiorello. Domenica in passerella ci sarà pure la neomamma Nina Moric. La serata conclusiva del concorso (confermata pure le presenza di Cesare Cremonini, leader dei Lunapop), sarà lunedì: le sei ragazze finaliste indosseranno abiti dalla stilista Alberta Ferretti. [m. piat.]

STASERA AL CINEMA

Tel. 0165 262 220.
II (ore 20; 22.15)

TTE DE LA VILLE: (ore 16-23)
tel. 0165 230536 (www. it)
CHIUSO

DES GUIDES: Tel. 0166 949 473.
CHIUSO PER FERIE FINO AL 30 OTTOBRE

SANT'ANNA: Tel. 0125 307 463.
CHIUSO PER FERIE

PARADISO: Tel. 0165 749 373
CHIUSO PER FERIE

MONTE BIANCO CENTRO CONGRESSI:
Tel. 0165 841 204
Casomai (ore 20.

PALAZZETTO SPORT:
CHIUSO

PALAIS: Tel. 80
(www.vogliadicinema.it).
CHIUSO

AUDITORIUM: T. 0166 510 080
(www.vogliadicinema.it).
Stuart Little 2 (ore 20)
We were soldiers (ore 21.30)

0166 510 080 (www.vogliadicinema.it).
Jimmy Neutron (ore 20.30)
Fraility (ore 22)

ARCOTEATRO: Tel. 0125 425084.

BORGO: Tel. 0125 641 480
Resident Evil (ore 20; 22)

POLITEAMA: Tel. 0125 641 571
CHIUSO

MAZZETTI. Inf. Tel 015-22.736 - 31.312.
SALA 1:
Stuart Little . Minkoff
Orario: 20.15; 22.30.
Prezzi: al martedì 4.
SALA 2:
Jeepers creepers -
Il canto del diavolo di V. Salva
20.15, 22.30.
Prezzi: al martedì 4.50 €.
SALA 3:
Al vertice della tensione di P. Robinson.
19.45, 22.30.
al martedì 4.

IMPERIAL. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
The one.
Or. spett. ore 21.30.
Prezzi: al martedì 4.50 €.

Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312
OGGI RIPOSO
Orario: 19.45, 22.30.

Inf. Tel 015-22 736 -
CHIUSO PER RESTAURO

Tel. Tlf. 015-253.89.27.
Hollywood, Vermont.
Orario: spettacolo unico ore 21.30
Prezzi: lunedì e martedì interi 5.50 € ridotti 4 €; da giovedì a domenica interi 6.50 € ridotti 4

Inf. Tel. 015-253.89.27.
OGGI
16; 20; 22,15.

Inf. Tel. 015-93 899.
OGGI RIPOSO
Orario: 16; 21.30.

RA ESTIVA

CELESTINA Inf. Tlf. 015-767.323
Scooby doo
spettacolo unico ore 21.30.

FELIX Inf. Tel. 015-242 31 18
CHIUSURA ESTIVA

ASTRA Inf. Tel. 0161-253.045-Informa spettacoli 0161-69.633
OGGI RIPOSO.

NUOVO Inf. 0161-287.744-Informa spettacoli 0161-69.633
OGGI RIPOSO

Inf. Tel. -Informa spettacoli 0161-69.633

BELVEDERE DIGITAL Inf. Or. Tlf. 0161-215.016.
Ian Wesley Snipes, Kris Kristofferson.
22,10 spettacolo unico, 6,50 ridotto 5.

LUX. Inf. Or. Tel. 0161-213.375
CHIUSURA ESTIVA
CON RIAPERTURA META'

TEATRO GARIBALDI f. Inf. Or. Tel. 0161-253.379.
CHIUSO.

SALA Inf Or. Tel. 0161-252.667.
CHIUSO.

TEATRO CIVICO Inf. Tel. 0161-255.544.
CHIUSO.

LUX. Inf. 0163-22.696.
CHIUSURA ESTIVA.

PARROCCHIALE.
CHIUSO

MAZZETTI. Inf. Tel. 0161-466.714
CHIUSO.

IDEAL Inf 930.827-333/44657486.
OGGI RIPOSO.

Inf. Tel. 0161-828.

SOTTORIVA Inf Tel. 0163-52.288-E.Mail-parrocchia.varallo@tiscalinet.it
OGGI

È previsto il «tutto esaurito» per il concerto di Uto Ughi all'Auditorium del Lingotto

Daniele Cavalla

Musica classica, cinema e po' di rock nella settimana torinese.
Settembre Musica. Ricco e in- il cartellone settimanale di «Settembre Musica», manifestazione giunta al venticinquesimo anno. Domani (ore 21) il Teatro Regio ospita l'Omaggio ad Alberto Bruni Tedeschi con il balletto in sei episodi «Diario, ultime pagi- a cura dei solisti e corpo di ballo del Balletto di Joseph Russillo. Domenica 8, sempre al Regio e alle 21, è atteso il pianista Krystian Zimerman affiancato dall'Orchestra Sinfonica della Rai diretta da Grzegorz Nowak su pagine di Ives, Barber, Bartok e Mozart. Martedì 10 concerto alle 21 all'Auditorium del Lingotto di Uto Ughi a fianco della Kammerorchester des Bayerischen Rundfunks. Inoltre, concerti e incontri pomeridiani. Informazioni al numero 011/442.47.77 (www.comune.torino.it/settembremusica), è già previsto il «tutto esaurito» per il to di Ughi.
Cinema. Per i cin è la classica occasione da non perdere: il Museo Nazionale del Cinema organizza, infatti, da lunedì 9 settembre «Dogma e dintorni» dedicata al vimento creato sette anni da von Trier. Sullo schermo del Massimo Tre viene proiettata una selezione dei venticinque film realizzati sino ad secondo le regole dettate dal regista danese esempio le riprese a mano, il formato in 35 mm, il film non deve contenere azioni superficiali): si segnalano, fra gli altri, il recente «Italiano per principianti» di Lone Scherfig (regista di cui vengono presentati anche i precedenti lavori), «Mifunes» di Soren Kragh-Jacobsen e «Idiotis di Trier. Proiezioni quotidiane sino al 17 settembre a partire dalle ore 16,30, biglietti a 5,20. Informazioni al numero 011/815.90.16.
Due ospiti domani sera al Charlie Chaplin (via Garibaldi 32): il regista Daniele Vicari e l'attore Valerio Mastandrea incontrano alle 22 il pubblico del film «Velocità massima».
Enrico Ruggeri. Tempo permettendo, appuntamento questa sera a Leinì, centro alle porte di Torino, Enrico Ruggeri in concerto. S'inizia 21. l'ingresso è libero.
Festa. Domenica di sui cantieri della metropolitana. L'8 settembre, infatti, spettacolo tutto il giorno in corso Francia Loco Brusco, Claudio Madia e i Barufili, giocolieri (Andrea Lusini, Gioc in Corso) e tecno scelte e mixate da Pol D'Agostino. L'ingresso, ralmente, è libero.
Grillo. E' in programma giovedì 12 settembre Palastampa spettacolo Beppe Grillo. Lo show comincia alle 21, assistervi costa tra i 25 e euro. Organizza Metropolis, prevendite in Il Piemonte. Informazioni su- di telefono 011/535529.

NOVARESE PROVINCIA

Sito web, programmazione cinematografica novarese: www.mtsoft.
VIP. Tel. 0321-625 088.
Stu 2
: 20,30; 22,30. Sabato: 18; 20; 22,30. Domenica: 16; 18; 20; 22,30.
Fer. fest. prel. € 7,75
ARALDO. 0321-474.625
CHIUSO
ELDORADO. Tel 0321 - 624 156
Jeepers creepers
Dr., 20,40; Domenica 16,30; 20,40;
Fer. fest. prel.: € 5 7/9 4,70; mar fer. € 4,70
MACHO CUORE. Tel e segr. tel. -465484
Arac Attack
Or.: 20; 22,30; Domenica: 16; 18; 20; 22,30.

MATTINO Info 0321-637183. Sito web: www.parcobis.com/cinemanubes e www.saledellacomunita.it. CHIUSO
CAN CARLO. Info. 0322-240 566.
VARONE. CHIUSO
MODERNO. Tel 0322 - 82.151
OGGI RIPOSO
: 20,15; 22,15 : 14,15; 16,15; 18,15; 20,15; 22,15.
Ingr. € 6,50; rid. € 4,50; lun fer. € 4,50
NUOVO SALA 1. T. 0322-61741.
Al vertice della tensione
Or.: 20; 22,15 Dom.: 16; 18; 20; 22,15
Ing. cine: € 6,50, rid. € 4,50. (lun; fer. € 4,50).
NUOVO SALA 2. Tel. 0322 - 61 741.
Stuart Little 2
Or.: 20; 22,15 Dom.: 16,15; 18,15; 20,15; 22,15
Ing. cine: € 6,50, rid. € 4,50 fer. € 4,50).

NUOVA SALA 2. T. 0322 - 61.741
Jeepers Creepers 20,15
16,15; 18,15; 20,15; 22,15
Ing. € 6,50, rid. € 4,50. (lun. fer. € 4,50).
DIANA
BALLARDINI. 0321 - 51.95.23.

CASTELLETTO TICINO
METROPOLIS TISALA Tel 0331 - 914 265 pien. 18,30-21, dom. 16,30-21. Sito web: www.metropolisarea.it. Ingresso Festivi e prefestivi: 7; rid. € 5. Merc. e Sab. sera € 5
Al vertice della tensione
feriali 20; 22,30
17,30; 20; 22,30; 1
Domenica 15, 17,30; 20 22,30.
Jeepers Creepers
Or 20,20; 22,50
17,50; 20,20; 22,50; 0,50
15,30, 17,50; 20,20, 22,50
Or. feriali 22,40
Sabato, 22,40: 15,10; 22,40
The One
20,20; 22,50
Sabato 17,40; 20,20; 22,50; 0,50
Domenica 15,20; 17,40; 20,20; 22,50
Jimmy Neutron
Or. feriali 20,30
Sabato e domenica 17,30; 20,30
Stuart Little 2
feriali 20,10; 22,30
Sabato 18; 20,10; 22,30; 0,30
Domenica 15,30; 18; 20,10; 22,30
The Experiment
VIET. M. 14. Gr. feriali 20,10; 22,40
Sabato; 17,40; 20,10; 22,40; 1,10
Domenica 15,10; 17,40; 20,10; 22,40
Or. feriali
17,30; 20; 22,40; 1,10
Domenica 15, 17,30; 20; 22,40

CINE TEATRO. Tel 0321-91 183
SALVO PELLICO. 0321-777-122.

VCO

CORSO MULTISALA 1.
Info 0324 240 853.
www.multisalacorso.com
RIPOSO
Festivi e festivi, ore 20; 15; 22,30
Informazioni orari su segreteria telefonica

CORSO MULTISALA 2.
Info 0324 240 853.
oppp. www.multisalacorso.com
Festivi ore 20,30; 22,30
Informazioni segreteria

SOCIALE Tel e segr. tel 0323 - 61.459.
CHIUSO

ORATORIO Tel. 328 1632 670

SOCIALE (INTRA)
Info su segreteria telefonica 0323 - 401.940
Avenging Angelo
ore 20,30; 22,30
Festivi: 14,30, 16,30; 20,30; 22,30.

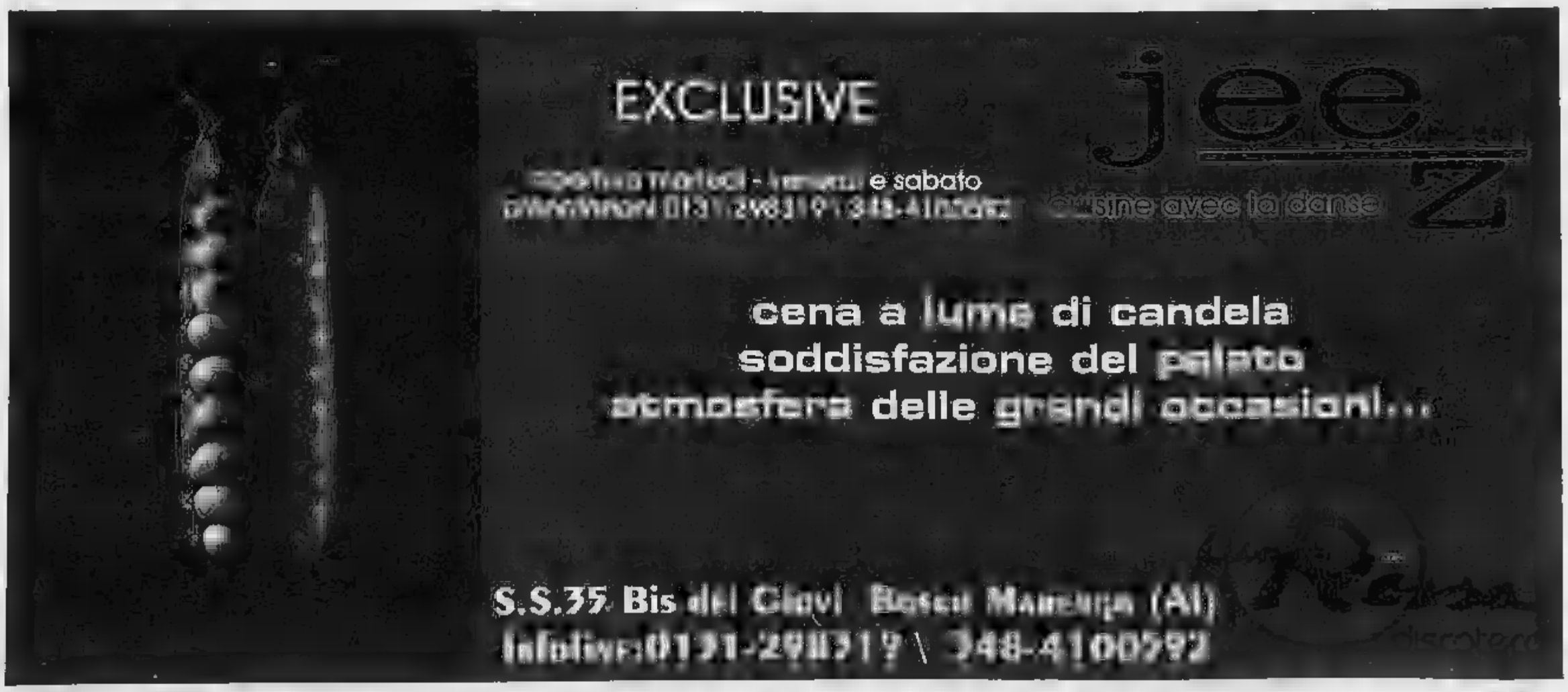
VIP
Info, tel 0323 40 19 40.
OGGI RIPOSO
Feriali ore 20,30; 22,30
Festivi: 14,30, 16,30; 20,30; 22,30.

SOCIALE (PALLANZA) SALA 1.
Info tel 0323 - 501.954
Al vertice della tensione
Informazioni su segreteria telefonica

SOCIALE (PALLANZA) SALA 2
Info tel 0323 - 501.954
Arac Attack
Informazioni orari su segreteria telefonica

TORINO E PROVINCIA

corso Cesare 67, tel.
Jimmy Neutron, ani 15,40; 17,10; 18,40. amanti del Dr., 20,30, 22,30.
208 Giulio 67, tel.
Dr., 15,30, 17,50; 20,10; 22,30.
corso Cesare , tel. 856 521
Stuart Little 2. Dr.: 15,40; 17,20, 18,50, 22,30
AMBROSIO CLEMENTINA corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 847.007, Sala 1: Al vertice tensione. Dr.: 15; 17,30, 20, 22,30. Sala 2: The one. Dr.: 16,30; 18,30, 22,30. Sala 3: The experiment. Viet. 14. Dr.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ARLECCHINO 22, tel. 561.7190. Sala 1: Al vertice della tensione Dr.: 15; 17,30; 20; 22,30 Sala 2: Stuart Little 2. Dr.: 15,10; 17; 18,50; 20,40, 22,30.
CAPITOL via San Quintino 24, tel 540 605. Encantado. Dr.: 16, 18,10; 20,20; 22,30.
CENTRALE via Carlo Alberto 27. 540.110 Magdalene, in concorso al Festival di Venezia. 16,45; 19; 20,45; 22,30
C. CHAPLIN 7 via Garibaldi 32/a, tel 436.07.23. Roberto Succo Dr.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
C. CHAPLIN 2 via 32/a, tel 436 07 23. Velocità massima. Dr.: 15; 17,30; 20; 22,30
corso G. Cesare 105, tel. 232.029 Jeepers Creepers Dr.: 16,10; 20,20; 22,30.
piazza Massaua 9, tel pren. tel 779 60 300. Jeepers Creepers. Dr.: 16,50; 18,40, 20,30, 22,20. Blade II Dr.: 15; 20,10 We were soldiers Dr 17,20; 22,30 The experiment. Viet. 14 15,20; 17,40, 20; 22,20.
Stuart Little 2. Dr. 16,15; 18,10; 20,05; 22, in vertice della tensione. Dr.: 15; 17,30; 20; 22,30.
EDEN via Cremona 9, tel 542 422 Il. 15,20, 17,45; 20,10, 22,35.
GIARDINO via Montalcone 62, tel. 327 2214, Lagaan Dr.: 18; 21.
Sala Ombre via Montalcone 62, tel. 327 2214 El Bola. Dr.: 15,45; 18,40; 20,35; 22,30
piazza Sabotino, tel. 447.52.41
piazza Sabotino, tel. 447.52.41. Blade II. Dr.: 15,30; 17,45; 20,05; 22,30.
890 Sabotino, tel. 447.52.41. Arac attack. Dr.: 18,30; 20,30; 22,30.
piazza Vittorio 5, tel. 817.94.93. L'ora di religione. Dr.: 15,30; d'amare Dr.: 18,30, 22,30.
il corso Moncalieri 241, tel. 681.54.47. Slamdance Dr.: 19,45; 22,30.
EDEN 2 corso Moncalieri 241, tel. 681.54.47. Jules Am. Dr.: 20; 22,30
EDEN via G. Bruno ang. via Roma, tel. 530.353 Stuart Little 2. Dr.: 15,20; 17,10; 19,20, 40
FIAMMA corso Trapani , tel. 385.2057. We were soldiers. Dr.: 15; 17,30; 20; 22,30.
F.LLI MARX - Grecchio corso Belgio 53, tel. 8121410. Logan, Dr.: 16; 21.
F.LLI MARX - Sala Chico Belgio 53, tel. 8121410. Nobel Dr.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
F.LLI MARX - Sala Harpo corso Belgio 53, tel. 8121410. La Captive, Dr.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
piazza G. 2 sale, tel. 011.817.9373. Chiusura estiva
GIOIELLO via C. Colombo 31 bis, tel. 011.580.8758. We were soldiers Dr.: 15; 17,30; 20; 22,30.
GREENWICH VILLAGE via Po tel. 011.817. 3323. Sala 1: Due amici. Dr 18,30; 18,30; 20,30; 22,30. Sala Malkovich per principianti Dr.: 16, 18,10, 20,20, 22,30. Sala 3: Il più bel giorno della mia vita. Dr.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
IDEAL Citiplex 1 corso Beccaria 4, tel 011 521.4316. Ideal 1: Al vertice della tensione. Dr 15,30, 17,50; 20,10; Ideal 2: Avenging Angelo Dr.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ideal 3: Stuart Little 2. 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30. Ideal 4 Blade II 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ideal 5 Jimmy Neutron. Dr.: 15,40; 17,20; Jeepers Creepers : 20,45, 22,30.
KING Po 31, tel L'uomo che non c'era. Dr., 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
Teresa 5, tel. 534.614. Bloody Sunday : 16; 18,10; 20,20, 22,30.
Galleria Federico, 541.263. Jeepers Creepers. Dr.: 15,20; 17,10; 19; 20,50; 22,40
MASSIMO UNO via 18, tel. 812.5606. Il principio dell'incertezza. Dr.: 17,15; 20; 22,30.
MASSIMO Verdi 18, tel Silence ...on tourne. Dr. 16,30, 18,30; 20,30; 22,30
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41 73. Gli amanti del Nilo. Dr.: 16,15; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812 41.73. Last . Dr.: 15; 17,40; 19,20; 21; 22,40.
3 via Arsenale 31, tel. 532448 Fraility. Dr.: 16; 18,10, 20,20; 22,30.
Pia 2 via Arsenale , tel. 532 448. Eliminate Smoochy. Dr.: 15; 18,10; 20,20; 22,30.
LINGOTTO via Nizza Lingotto, tel. 011.66 77 856. Al vertice della tensione. Dr.: 15,40; 18,40; 45. Arac Dr.: 15,50, 18; 20,15; 22,20 Blade II, 19, 22. The experiment. Vietato min. 14. 15,40; 18,20.; 21,45. Joy scherzi Dr.: 17,45; 20,05; 22,10. Avenging 15,45; 18,30, 20,35; 22,35. The One. Dr.: 15,45; 18,30; 20,35; 22,35. Jeepers Creepers. Dr.: 15,30. 17,50; 20, 22 Fraility. 15,40; 18, 20,15; 22,25 We were soldiers 15,40, 18,40; 21,30. Stuart Little 2 Dr.: 15,25; 16,50; 17,10; 17,45; 20,05; 22,10.
REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 531.400. The experiment. Viet. 14 Dr.: 15; 17,30; 20; 22,30.
2 via XX 15, tel. 531 400. Casamil. Dr.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 531.400. We were soldiers. Dr.: 15; 17,30; 20; 22,30
REPOSI 5 via XX Settembre 15, tel. 531.400. We were soldiers in lingua originale. 15; 17,30; 20; 22,30
REPOSI 6 - LILLIPUT via XX Settembre tel. 531 400. Arac attack. Dr.: 15,30; 17,50; 20,10;
NO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. Swing 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. Stuart 2 Dr.: 15,30; 17,15; 19, 20,45; 22,30.
Massimo d'Azeglio 17, tel. 650.02 00. Verdi teatro
1. Chiuso per ferie dal 30 giugno al 5 settembre. Riapertura venerdì 6 settembre.
VALENTINO 2. Chiuso per ferie dal 30 giugno al 5 . Riapertura venerdì 6 settembre



SANREMO: CALA IL SIPARIO CON LA SECONDA SERATA DEL GALA' DEL TURISMO E LE ESIBIZIONI DI ANEMA, GATTO PANCERI, DUAL GANG E DE MARCHI

Festivalmare: ecco 24 manifestazioni di successo

La premiazione delle categorie istituzionali

Piero

SANREMO

Con la premiazione delle categorie istituzionali è calato il sipario su Festivalmare. Otto premi, 24 nomination e la magia delle canzoni di Gatto Panceri, la vitalità dei Dual Gang, la simpatica follia del cabarettista Roberto De Marchi, il «tributo alla donna» il mix di brani proposto da Anema, e un grande momento di suggestione quando il chitarrista dei Buio Pesto, Davide Agano, ha suonato «Crauza de mä» con «Esteve 97», la mitica chitarra di De Andrè, oggi fulcro del museo di via del Campo creato da Gianni Tassio, vincitore del premio Originalità.

Tutto esaurito il teatro all'aperto del parco di Villa Ormond e, in prima fila, il prefetto Montabelli, l'assessore al Turismo Bissolotti e l'amministratore delegato Rai Gianni Martinelli, per ricordare un altro grande appuntamento di Sanremo: «Liguria modo & bellezza» con l'elezione delle Miss delle Riviere in programma mercoledì prossimo ai giardini Villa del sole, con serata di gala il giorno successivo al Roof Garden.

Particolare attenzione hanno ricevuto le categorie Cultura e Cabaret. Dunque, impegno intellettuale e risate: due ambiti così diversi, apparentemente così lontani, ma spesso più vicini di quanto si possa immaginare e che rappresentano, in qualche modo, due anime della Liguria e due modi diversi altrettanto utili di promuovere il turismo.

Per la Cultura il premio assoluto è andato alla mostra Marcantonio Franceschini allestita a Palazzo Ducale di Genova con i «cartoni» degli affreschi che avevano decorato la Sala del Maggior consiglio distrutta da un incendio nel Settecento. A ritirare il riconoscimento Anna Castellano, assessore alla Promozione, ma anche amministratore delegato della Palazzo Ducale S.p.a. «Nomination» per il Premio, invece, ai Giardini Hanbury di Ventimiglia e al Festival teatrale di Borgio Verezzi. I premi sono stati ritirati, a nome del Grinzane Cavour, da Sandro Grappiolo, che in un momento di commozione ha declamato alcuni versi di Francesco Biamonti, vincitore una delle prime edizioni del prestigioso appuntamento culturale, e dagli attori Ghigliazza e Mapelli Finocchio per il Festival teatrale di Borgio Verezzi.

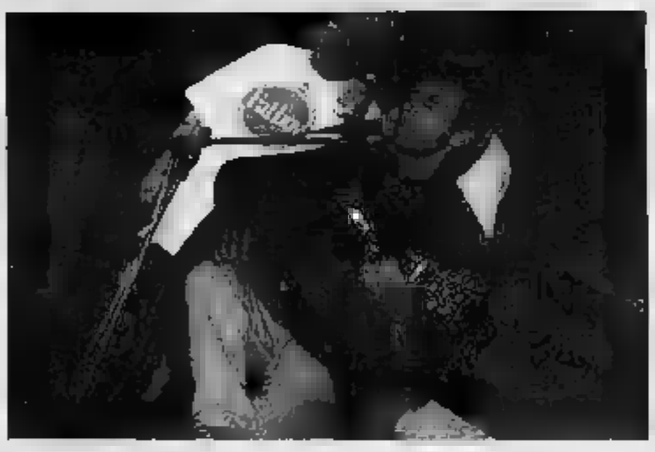
«Zelig in tour» di Savona si è imposto nel Cabaret. A ritirare le targhe La Stampa il sindaco di Savona Carlo Ruggeri, (che ha ricordato la Bandiera blu per spiaggia e Darsena), l'assessore Wilma Pennino e Paolo Canavese dell'Autorità portuale. «Nomination» per Risate Forza 10 di Diano Marina (sul palco il sindaco Angelo Basso) e per «Rocco Rocco, Cabaret in Paradiso»: il premio è stato ritirato dall'assessore Carlo Gandolfo.

Sezione Cabaret: l'assessore al Turismo di Recco Carlo Gandolfo; il sindaco di Diano Marina Angelo Basso; per «Zelig in tour» a Savona il sindaco Ruggeri, l'assessore al Turismo e Manifestazioni Pennino e l'organizzatore Paolo Canavese dell'Autorità Portuale

Anna Castellano, assessore alla Promozione di Genova ha ritirato il premio assoluto per Palazzo Ducale; il Festival teatrale di Borgio Verezzi era rappresentato dagli attori Mapelli Finocchio e Ghigliazza; Sandro Grappiolo del Grinzane per i Giardini Hanbury

Anema, cantante e presentatrice di Festivalmare (a sinistra) Sotto Davide Agano, del Buio Pesto, mentre suona la chitarra appartenuta a De André A destra, Gatto Panceri autore e interprete di canzoni dal sapore di poesia

FOTO ENRICO TOMMASO MARINELLI



Il cabarettista Roberto De Marchi (foto sopra) durante la sua dissacrante performance fra il pubblico di Festivalmare e, nella foto qui a fianco, i Dual Gang interpreti tormentone dell'estate particolarmente applauditi da giovani e giovanissimi

TRIBUNALE DI VERBANIA

Procedura esecutiva immobiliare n. 109/97 R.G.E.

Promossa da: Banca Popolare Commercio e Industria - Soc. Coop. a.r.l., con avv. Franco Allegra e M. Grazia Daverio contro **BAROZZI Giovanni**;

Si rende noto che il Giudice dell'Esecuzione, dott. Nicola Cosentino, con ordinanza datata 13/6/02, ha disposto la vendita all'incanto dei seguenti beni immobili di proprietà di Barozzi Giovanni:

Consistenza: Porzione di fabbricato di tre piani fuori terra. Piano terra: cucina, un locale, bagno e ripostiglio (non contiguo agli altri locali) - primo e secondo piano: locali e bagno per . Terreni contigui.

Ubicazione: (NO), località Mirabello. Confini: Coerenze riferite al N.C.T. dell'intera proprietà: mappali 462, 461, 464, 465, 457, 456, 614, 459 e 617 (tutti del foglio 3).

catastali: Riferiti al N.C.E.U. e N.C.T. del Comune di Ameno. N.C.E.U. Partita 1000377, foglio 3, - mappale 460, Località Mirabello n. 1, p.T. - 1 - 2, cat. A/3, cl. 2, R.C. Euro 413,17; - mappali 551 e 554. N.C.T. Partita 1, foglio 3: - mappale 460, are 0.72, urbano; - mappale 463, are 11.80, ente urbano; - mappale 555, are 1.52, ente urbano. Destinazione urbanistica: "Zona agricola il vecchio , per il nuovo PRGC ancora operativo".

Lotti: n. 1 lotto. Valore di stima: Euro 45.646,55 per il complesso dei beni pignorati. Prezzo base dell'incanto: Euro 25.000,00.

Tutto come meglio descritto nella relazione del C.T.U. depositata nel fascicolo d'ufficio e qui integralmente richiamata. Gli immobili vengono posti in vendita a corpo non a misura, stato di fatto e di diritto in cui si trovano, con le pertinenze, azioni, servitù attive e passive.

È stata fissata per l'incanto l'udienza del 3 ottobre 2002, ore 9.05, che avrà luogo nell'ufficio del dott. Cosentino, al piano terreno del Palazzo di Giustizia del Tribunale di Verbania, in corso Europa n. 3 a Verbania Pallanza.

Il Giudice dell'Esecuzione ha disposto la vendita alle seguenti condizioni: a) prezzo base come sopra indicato; b) offerta in aumento non inferiore ad Euro 500,00; c) ogni offerente dovrà depositare in Cancelleria entro le ore 12.00 del terzo giorno precedente alla vendita, mediante assegno circolare non trasferibile, intestato a Posta Italiana S.p.A.; il 10% del prezzo per ed il medesimo prezzo per preventivate spese di vendita, salvo conguaglio; nella domanda dovranno essere riportate le generalità dell'offerente, persona fisica, con indicazione fiscale (da allegare in copia), residenza o domicilio legale e stato in ordine al regime patrimoniale se coniugato; se l'offerente è una società o altro ente dovrà allegare certificato dell'Ufficio del Registro delle Imprese da cui risulti la vigenza delle persone non fisiche, con l'enunciazione della spettanza dei poteri di rappresentanza; e) l'aggiudicatario dovrà in Cancelleria, nel termine di giorni dall'aggiudicazione, nella forma dei depositi giudiziari, il prezzo di aggiudicazione, dedotta la cauzione. Maggiori informazioni nella Cancelleria Esecuzioni Immobiliari.

Verbania, li 22 luglio 2002

IL COLLABORATORE DI
Lorena Di Martino

L'ATTACCANTE COMI DECIDE IL DERBY DI IERI SERA AL «SILVIO PIOLA» DI VERCELLI. AZZURRI INCONCLUDENTI IN ATTACCO

Novara spento cede alla Pro: 0-1

In forse il passaggio del turno in Coppa Italia

Piermario Ferraro

VERCELLI

Una buona Pro Vercelli passa il secondo turno di Coppa Italia superando ieri sera al «Piola» il Novara con un gol di Comi. Gli azzurri possono sperare di approdare alla fase successiva, con [illegible] punti, ma dovranno [illegible] fare i conti con l'aritmetica: sei tra le migliori seconde di tutti i gironi verranno infatti ripescate.

Pur priva di molti titolari sia per squalifica, sia per scelta tecnica, la squadra di Braghin ha tenuto bene il campo mettendo in luce i giovanissimi Grillo (migliore in campo) e Peluso, l'altrettanto giovane portiere Marchetti nonchè Turi (soprattutto nel secondo tempo) e Tozzi Borsoi. Nel Novara, bene Colombini e Palombo, ha un po' deluso Egbedi, marcato stretto dalla difesa vercellese.

L'allenatore Luciano Foschi

Poco meno di un migliaio di spettatori sugli spalti. L'avvio è della Pro: al 6', lancio in profondità di Grillo, Franzese non trattiene, però riesce a recuperare Comi. All'11', lancio di Tagliaferri per Tozzi Borsoi che si inserisce in ursa, ma calcia fuori in diagonale. Al 17', il gol. Tozzi Borsoi recupera palla a centrocampo e sorprende la difesa del Novara sbilanciata in avanti: la punta apre in diagonale per Grillo che s'invola da solo sulla sinistra e serve il liberissimo Comi che insacca facilmente. Evanescente la reazione del Novara: Marchetti viene solo impegnato su calci d'angolo.

Dopo una lunga stasi, la gara si riaccende nel finale. Al 38' e al 40' Grillo si segnala con due personali: prima gran pallonetto, alla Del Piero, fuori di poco; poi passaggio millimetrico per Comi che impegna Franzese. Al 43', improvvisamente, il Novara ha un'occasionissima: Colombini dalla sinistra traversa e Bigatti rimette la palla al centro dove Ciuffetelli colpisce a colpo sicuro: con un grande riflesso Marchetti salva il risultato.

Nella ripresa, il Novara cerca subito di arrivare al pareggio. Al 49' Palombo si libera bene in area, ma la sua conclusione cozza contro la difesa dalla Pro. I bianchi aspettano la reazione degli ospiti, controllano la gara e agiscono in contropiede. Al 57' l'azione forse più spettacolare dei padroni di casa, con Comi che controlla da limite e mira l'incrocio dei pali, miracoloso l'intervento di Franzese; sull'angolo, bel tiro al volo di Tagliaferri, fuori di mezzo metro. Il Novara cerca di insidiare la porta vercellese con Palombo (65': conclusione alta), ma ora [illegible] la Pro ad avere le occasioni migliori in contropiede, prima con Turi e poi con Andorno.

Delude Egbedi, ben imbrigliato dalla difesa dei padroni di casa. In evidenza Colombini e Palombo

Pro Vercelli: Marchetti; Lazzeri (46' La Rocca), Peluso; Lorenzini, Pedrocchi, Vianello; Grillo (73' Gallovich) Tagliaferri, Comi (68' Andorno), Turi, Tozzi Borsoi.

Novara: Franzese; Corti, Polenghi (46' Brescianì); Donzella (75' Ruscitto), Belluomini, Ciuffetelli; Bigatti, Dal Moro, Egbedi, Palombo, Colombini.

Arbitro: Morelli

Rete: 17' Comi.

Una fase del derby di Coppa Italia di ieri sera al «Silvio Piola» di Vercelli tra il Novara e la Pro

LA FORMAZIONE SESIANA RESTA L'UNICA NOVARESE NEL CAMPIONATO DI B1

Pavic Romagnano prepara la stagione

Dovrà vedersela con Albisola e Cantù che partono favorite

NOVARA

Ad un mese dall'inizio del campionato di volley B1, le squadre novaresi si stanno preparando al meglio. In modo particolare i tecnici di Pavic Cr Impianti Elettrici Romagnano Sesia, compagine al vertice in provincia dopo il ritiro della Polytech Novara, [illegible] analizzando la situazione: «Sicuramente favorite - dicono dalla dirigenza - sono la Carisa Esi Volley Albisola e la Cassa Rurale Cantù. La prima è già stata compagine forte lo corso campionato e ha fallito per due volte consecutive il passaggio in A2: per non sbagliare ancora ha richiesto al Busca tre forti giocatori di squadra (Rolando, Mantoan e Serafini), oltre ad un allenatore, il sestetto comasco, nel vedere confermato coach Cominetti, si candida ostacolare la [illegible] dell'Albisola». Nelle terre locali ritroviamo poi la Mokaor Vercelli, neo promossa con acquisti da ex dei Novara (Della Torre e Gherardi), giunta in categoria senza nessun problema. «Preoccupa - continuano da Romagnano Sesia - ma non più di tanto la situazione di Concorezzo (anche se è buon banco di prova nella prima di campionato), Volley Biella (con nuovo allenatore Luca Monti ex giocatore anche in terre romagnanesi e gli giocatore ed allenatore all'Asystel Milano), della Spezia e del Busca. vogliono correre rischi Scanzorosciate Bergamo, Igo Genova, Caronno e Mondovì. Rimaniamo in attesa di capire la situazione della Mecart Cavriago e Marconi Reggio Emilia». Nella prossima stagione sportiva le squadre di volley del gruppo sportivo «Pavic» andranno allo sport Club «L'incontro» di Romagnano Sesia per un'adeguata preparazione fisica. Il centro, dotato di attrezzature all'avanguardia, si è detto disponibile a mettere a disposizione per proprie strutture affinchè i ragazzi allenati da Andrea Donetti e le ragazze da Maurizio Conti, possano disporre strumenti adeguati e moderni, per trarre i massimi vantaggi nell'attività agonistica. (p.us.)

CORRIAMO INSIEME

Alla Sgamelàa, i primi sbagliano strada, poi non recuperano più

Sandro Bottelli

SETTIMANA podistica dominata dalla «Sgamelàn d'Vigezzo», preceduta e seguita corse superveloci.

Castelletto Ticino, località Buzzurri, primi Claudio Cecchetti e Alice Di Simone, solo un centinaio di partecipanti. A Stresa, percorso spettacolare, incasso devoluto alla Croce Rossa, primi Lino Lenoci e Lisa Anvizza, neppure cento partecipanti (ma più del doppio gli iscritti) per finanziare l'attività benefica: c'erano anche il sindaco Giorgio Diverio e il presidente della CRI provinciale Paolo Ruggeri). Il Centro Anziani di Stresa, con 31 iscritti, ha vinto trofeo offerto per il gruppo più numeroso.

L'altra sera, a Borgomanero, corsa rovinata da Giove Pluvio che, risparmiati i piccoli del minigiro, si è scatenato rovesciando sui circa 300 «temerari» un diluvio. La Straborgo è andata allo scattante Stefano Vercelli, aronese, di professione fisioterapista, non nuovo a simili exploit. Alle sue spalle ancora il milanese Claudio Cecchetti, mentre tra le donne si è imposta la novarese Mara Dellavecchia, peraltro «minacciata» fino agli ultimi metri dalla borgomanerese Laura Pagani. Al termine concorrenti ripagati un ristoro ricco e abbondante e da omaggio gastronomico.

Lo sfortunato Claudio Caretti

La «Sgamelàa» del trentennale è stata vinta verbanese Alfredo Fasolo e persa da Claudio Caretti, podista di Ghiffa, già primo nella Bacano-Devero-Crampiolo. Caretti ha sbagliato strada, poi è rientrato, ha seguito, ma non è più riuscito a raggiungere il forte rivale. Nessun colpo di scena, invece, tra le donne, dove Barbara Pedretti, come da pronostico, ha sbaragliato il campo. Generosa e ammirevole la prestazione dei tre sempre presenti che in trent'anni di «Sgamelàa» hanno sgambettato per circa 750 km: Mario Gnuva di Santa Maria Maggiore, Giancarlo Boggian di Cravaggia e Domenico Del Barba di Piedimulera. Solo quest'ultimo sembra intenzionato a proseguire. Tra le altre presenze è stata notata quella del prof. Egidio Masciaga, già preside della scuola media di Santa Maria Maggiore e poi di Domodossola: è andato meno forte del solito «per assaporare meglio il primo giorno da pensionato».

Archiviate le trenta edizioni, forse anche la fascinosa «Sgamelàa» dovrà qualche novità per rinnovarsi. Il connubio con la Gamba d'oro, per esempio, non ha dato i frutti sperati. L'idea di far percorrere due volte un giretto di km non è piaciuta a nessuno, ma forse gli organizzatori non avevano alternative. Alla «Sgamelàa» interessa poco la «Gamba d'oro», così come il direttivo «Gamba d'oro» si è sempre diviso sulla opportunità di inserire vigezzina nel proprio calendario. Forse un «divorzio» consensuale sarebbe la soluzione migliore. Domenica al giro lungo, quello dei 26 km, si sono schierati solo in 540. Si potrebbe lasciare il «bonus» Gamba d'oro per il giro lungo, eliminando tutto il resto e consentendo alla stessa Gamba d'oro di organizzare altrove propria manifestazione. Una «Sgamelàa» di 4-8 km non ha proprio senso. In Valle Vigezzo, meglio, molto meglio, gita a Coimo o una visita al Santuario di Re.

Prossime gare in programma. Questa sera è in programma l'ultima tappa di «VCO in con Camminata del Boden ad Ornavasso: km 6-2,5 con partenza alle 20 da piazza stazione. Venerdì 6: la «Settembrina» a Gozzano, in località Madonna di Luzzara, km 6 con partenza alle 19,15. Domenica 8: «Gamba d'oro» a Castelletto Ticino, rione Pozzola, km 10,5-3 con partenza alle 9; per il «Piede d'oro» la Cittiglio-Vararo di sei chilometri con partenza alle 9; per «Corri e vai» a Cerano dieci chilometri con partenza alle 9.

BATTISTELLA E TORAZZO SI MISURANO CON UNA SQUADRA RIFATTA GUIDATA DA AMATO CRUDELI

Il Francoli riparte dall'élite europea

Azzurri impegnati da domani a Vigo nel torneo dei campioni

Renato Ambiel

NOVARA

L'Hockey Novara torna in pista. Si fa per dire visto che il pala Dal Lago è indisponibile, almeno per la società più scudettata d'Italia, e la pista in piastrelle di viale Buonarroti perde i...pezzi. Quello della disponibilità dell' impianto per gli allenamenti di troppe squadre che ormai ricorrono a tempo pieno al palasport, è certamente argomento di confronto serrato nonostante la buona volontà dell'efficente assessore Gaetano Nastri.

L'Hockey targato Francoli torna in pista da domani sera in Spagna, a Vigo, capitale delle Asturie, per il torneo che quella città organizza ogni anno invitando i campioni d'Italia, Spagna e Portogallo oltre al Liceo La Couruna squadra fra le più blasonate di Spagna che dista pochi chilometri. Un prestigioso che raduna l'elite dell'hockeysmo europeo e, visti i risultati, si può ben dire mondiale. Domani vedrà subito misurarsi il Novara col Barcellona campione di Spagna, e poi il Liceo con il Barcelos, secondo nel campionato portoghese alle spalle del Porto. Le vincenti si affronteranno sabato per l'assegnazione torneo mentre le perdenti giocheranno per la terza piazza. Gli azzurri si tratterranno in Spagna fino a lunedì perchè sono stati invitati alla presentazione del Liceo a La Couruna dove disputeranno una gara amichevole prima di rientrare in Italia.

Una bella soddisfazione per una squadre ed una società che solo qualche mese fa c'era chi voleva mettere in liquidazione per evitare il fallimento. Non sarà così. Certo, la partenza di campioni come Cunegatti, Rigo, i gemelli Michielon e Piscitelli, si farà sentire il livello di risultati ma in assenza di adeguate sponsorizzazioni non si poteva fare altrimenti per evitare la bancarotta. Lucimo Ubezio resta in sella più che mai. Ha rinnovato il consiglio della società e si appresta ad aprire un altro ciclo. Ieri sera c'è stata una riunione del consiglio direttivo del quale, Ubezio, fanno parte: il parlamentare di An Gianni Mancuso cui sarà offerta la vice presidenza, l'ex sindaco socialista di Novara Armando Riviera, e quello di Trecate Giuseppe Borando, gli albergatori Alfonsino Mareschi e Alberto Fortina, l'ex campione azzurro Renzo Zaffinetti, e l'altra bandiera della Sergio Gemmian, il dottor Alberto Fortina primario ospedaliero ed il commercialista Guglielmo Carbonaro. «Sarà un anno di transizione - ammette Ubezio - per ripartire poi alla grande quando avremo risolto il problema delle sponsorizzazioni. Abbiamo messo insieme squadretta che potrà dare fastidio e toglierci qualche bella soddisfazione. Il primato no, è questione che si vedranno coloro che hanno ingaggiato tanti campioni. C'è piuttosto il problema legato all'uso del palazzetto. non sarà risolto in maniera ragionevole potremmo anche pensare di andare a giocare a... Busto Arsizio». In Spagna mancheranno ancora gli argentini Pellice e Lopez. Si devono risolvere problemi di natura burocratica oltre a Davide Martoran impegnato la [illegible]le giovanile. Alla squadra stati aggregati in prestito dal Roller lo svizzero Desponds e il bravo Squeo.

Franco Amato è tornato a guidare gli azzurri dell'Hockey impegnati a Vigo

CALCIO

Per l'Arona, domani «vernissage» a Villa Ponti

La presentazione ufficiale dell'HM Arona avverrà domani alle 19, a Villa Ponti. Il presidente Pippo Resta e il ds Claudio Giovani illustreranno nella prestigiosa sede di via San Carlo programmi ed ambizioni della squadra, quest'anno affidata all'ex interista Massimo Ciocci. [s.b.]

CICLISMO

L'ossolano Cheula corre in Francia il Tour de l'Avenir

Ultima corsa in maglia Mapei per l'antigoriano Giampaolo Cheula che ha già firmato un nuovo contratto biennale per la Tacconi Sport. Il giovane di Crodo è in Francia per il Tour de l'Avenir, corsa a tappe per under 25. [s.b.]

CALCIO

Amichevole oggi a Biandrate in campo Sparta e Trecate

Incontro di calcio in amichevole alle 19,30 di oggi. Sul campo di Biandrate affronteranno la formazione novarese di Seconda categoria dello Sparta e i biancorossi di Prima categoria del Trecate. [r.l.]

Si disputa sabato a Trecate il memorial Mauro Portelli

Il 2° memorial Mauro Portelli è in programma alle 16,30 di sabato a Trecate. In campo le due squadre delle quali il centrocampista trecatese deceduto nel dicembre 2000 aveva indossato la maglia ovvero Trecate e Vespolate. [r.l.]

PK Per la pubblicità su: LA STAMPA publikompass
PUBLITIME Agenzia Publikompass spa
Corso Cavour, 13 - 28100 NOVARA - Tel. 0321.33.341 - 0321.623.035

VENDESI OLEGGIO
zona stazione, edificio indipendente a destinazione produttiva o attività connesse, di 1.200 mq. complessivi oltre area parcheggio scoperta. Disponibilità al rogito.
Telefonare ore ufficio 0324.868765

NOVARA CALCIO

INSIEME PER VINCERE

Campagna Abbonamenti 2002-2002

BANCA ANTONVENETA

Acquista il tuo abbonamento nella filiale più vicina!

Da oggi e fino a domenica Maggiora è capitale dell'autocross

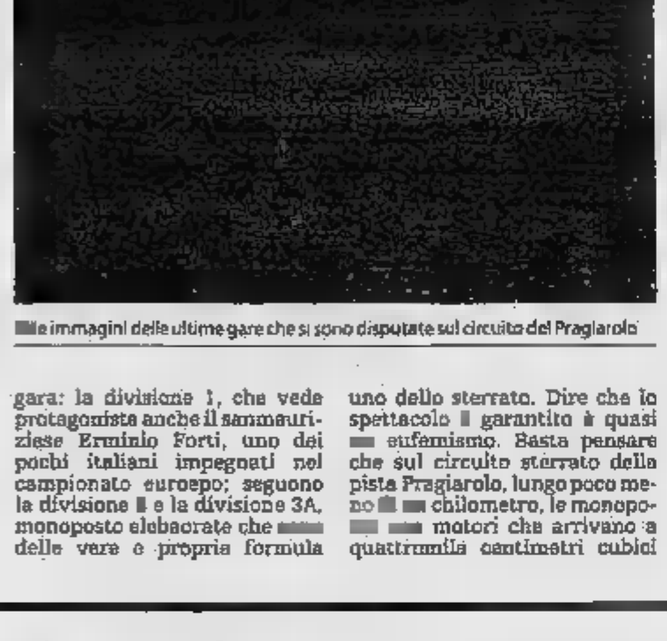
Son tornati a rombare i motori sulla mitica pista di «Pragiarolo»

Sul prestigioso circuito si disputa il Gran Premio d'Italia, terz'ultima prova del campionato europeo di velocità su terra, con i migliori piloti

MAGGIORA

Tutto è pronto sulla leggendaria pista «Pragiarolo» a Maggiora per la disputa del Gran Premio d'Italia di Autocross, terz'ultima prova del campionato europeo della specialità. In palio il Trofeo Fiat-Iveco Borgoagnello, giunto alla 15ª edizione, il premio probabilmente più ambito tra i piloti di autocross di tutto il continente.

Come sempre avviene da ormai trent'anni il circuito di Maggiora, considerato il Montecarlo dell'autocross, ha fatto il tutto esaurito di iscritti. Con la tradizionale e massiccia partecipazione dei Paesi dell'ex-Est europeo che con gli organizzatori del Gran Premio, la Sport Club Maggiora, intrattengono un antico vincolo di amicizia. Nessuno, da una parte dall'altro, ha dimenticato gli sforzi fatti, ai tempi della «Cortina di Ferro», dagli sportivi maggioresi, per consentire la partecipazione a russi, tedeschi dell'Est, slavi, polacchi e cechi, di prendere il via alle gare di Maggiora. Nessuno ha davvero mai dimenticato e per questo fine settimana, da venerdì a domenica, le colline del Pragiarolo riempiranno di centinaia di tifosi provenienti soprattutto dall'ex-Unione Sovietica. Una grande festa dello sport motoristico anche se i contenuti tecnici restano sempre di altissimo livello. Iscritti di sabato e domenica oltre cento piloti in rappresentanza di quindici nazioni. Tre le classi in gara: la divisione 1, che vede protagonista anche il sammaurizese Erminio Forti, uno dei pochi italiani impegnati nel campionato europeo; seguono la divisione 3 e la divisione 3A, monoposto elaborate che sono delle vere e propria formula uno dello sterrato. Dire che lo spettacolo è garantito è quasi un eufemismo. Basta pensare che sul circuito sterrato della pista Pragiarolo, lungo poco meno di un chilometro, le monoposto con motori che arrivano a quattromila centimetri cubici di cilindrata, girano un tempo inferiore al minuto! Mostri dall'aria vagamente spaziale che sembrano tolti da un cartoon giapponese. Gli sportivi maggioresi non hanno lasciato nulla al caso e proprio venerdì anche loro saranno impegnati in un test gli occhi attenti dei dirigenti della Federazione Internazionale Automobilistica e dall'ingegner Marten, il mitico direttore di gara della 24 Ore di Le Mans, che omologata la pista Pragiarolo per il prossimo triennio, il 2003 il 2006. Circuito per i piloti che per il pubblico. Quest'ultimo poi al Pragiarolo è particolarmente privilegiato dal momento che da qualsiasi punto è possibile vedere l'intero circuito senza mai perdere la minima fase della corsa. Il Gran Premio d'Italia di autocross prenderà il via oggi giovedì con l'arrivo dei primi piloti e delle prime squadre. Il programma del 15° Trofeo Fiat-Iveco Borgo Agnello prevede per domani pomeriggio dalle 17 alle 21.15 le verifiche sportive; un'occasione questa per i tifosi di incontrare i propri beniamini. Le verifiche proseguiranno ancora sabato mattina sino alle 9.30 quando inizieranno le prime prove libere per la messa a punto delle macchine che domenica parteciperanno al Gran Premio d'Italia. Alle 11.30 sempre di sabato inizieranno le prove cronometrate ufficiali che sanciranno lo schieramento di partenza. Il pomeriggio di sabato prima manche di qualificazione. Domenica alle 8.30 warm-up ed a seguire le manches di qualificazione per le semifinali. Al pomeriggio la manifestazione inizierà alle 13 la spettacolare parata dei camion e dei veicoli Iveco e con la passerella dei piloti e macchine accompagnate bandiere dei rispettivi Paesi al suono degli inni nazionali. Le tre finali inizieranno alle 16.30.



Le immagini delle ultime gare che si sono disputate sul circuito del Pragiarolo

Tre le classi di gara Erminio Forti atteso fra i protagonisti con i fratelli Andolina

In palio il trofeo «Borgo Agnello»

Gli italiani devono guardarsi dai rivali dell'Est

MAGGIORA

Ci sarà molto di italiano, grazie ai veicoli Iveco della Borgo Agnello, al Gran Premio d'Italia di autocross al Pragiarolo di Maggiora. Gli appassionati di rally e delle grandi corse africane avranno la possibilità di ammirare lo splendido camion Iveco utilizzato dal campione del mondo Miki Biasion per le grandi imprese in Africa. Il resto degli spettatori, ai attendono cinquemila persone, potranno invece osservare in azione sulla pista del Gran Premio i camion e gli altri veicoli della gamma Iveco messi a disposizione dalla concessionaria Borgo Agnello. Un'anteprima insomma della corsa di autocross che vuole essere anche un sugello del rapporto che da quindici anni lega Franco e Roberto Savoini, titolari della concessionaria Iveco delle province di Novara, Vco, Biella Vercelli, con il mondo dello sport e dell'autocross, da lustri l'Italia, e Maggiora in particolare, possono ospitare il Gran Premio d'Italia, la più prestigiosa e importante corsa di autocross del nostro Paese. Una vetrina per uomini e macchine nell'ambito di un evento sportivo che è tra i più seguiti in Europa e soprattutto tra le nazioni emergenti quali sono gli ex-Paesi dell'Est. Basti pensare che in Lituania e nella Repubblica Ceca, le gare hanno un seguito di pubblico in pista che supera regolarmente i trentamila spettatori punte settantamila in occasione delle più importanti. Gare che vengono riprese in diretta dalle televisioni nazionali. Alcune tivù di questi Paesi saranno presenti sabato e domenica a Maggiora. Ecco perchè tutti cercheranno di ben figurare. A cominciare dagli italiani che con Erminio Forti nella divisione 1 cercheranno di arginare lo strapotere dei russi ed in modo particolare di Airat Chaimiev, che gareggia con una Peugeot già utilizzata dal francese Panizzi nel mondiale rally, e del connazionale Ilia Rezitchenko. Forti, protagonista nell'ultima gara in Slovacchia è dodicesimo in classifica dell'europeo e punta nella gara di sabato ad incrementare il punteggio migliorando la posizione di classifica. Potrà contare sull'aiuto dei fratelli Michele e Fabrizio Andolina. Davide Negri, di Franco Fusi che cercheranno di togliere punti agli avversari. Più difficile, per non dire impossibile, il ruolo degli altri italiani in gara in divisione 3 e divisione 3A. Nel primo caso la gara saranno appena due: Alessandro Gallotta e Gianluigi Ingrami mentre in 3A a difendere l'Elmo di Scipio saranno Stefano Paoloni e Claudio Braghiroli. Contro i vari Hosek, Bartos o Hengel e Turek avranno bisogno soprattutto di tanta fortuna.

In alto il russo Airat Chaimiev alla guida della Peugeot 206 WRC con la quale guida il campionato di 1ª divisione

Filippo Capasso, ucciso la notte del 27 dicembre del 1995

Cento metri più lontano fu abbandonato un altro cadavere

■ Cento metri più lontano, dal punto dove è stato trovato ■■■ il cadavere del parrucchiere Franco Scarsella, fu trovato il corpo di Filippo Capasso, il giovane di Chivasso sgozzato e bruciato la notte del 27 dicembre '95.
Capasso, 27 anni, aveva lasciato la fabbrica e voleva rilevare, con i 40 milioni della liquidazione, una birreria. Giovane senza grilli per ■ testa. Capasso aveva da poco deciso di andare a vivere da solo in un alloggetto in frazione Montegiove di Chivasso. Era un momento difficile per Filippo: da pochi ■■■ aveva perso ■ ragazza, Marianna dopo una relazione durata cinque anni. Senza Marianna e senza lavoro, il giovane era entrato in ■■■ ■ aveva incominciato a far uso di sostanze stupefacenti.
■■ quaranta milioni della liquidazione avevano ■■■ però gli occhi l'amico Gianluca e gli altri conosciuti al bar. Lo convincono ■ investire nella droga. E lui ci casca, dà 10 milioni. Gli amici vogliono tutto il denaro. Gli tendono una trappola: «Porta altro denaro, c'è un grosso affare». Lo massacrano e tentano ■ bruciarlo ■■■ la benzina. Poi si dividono e ■■■■ ■ vacanza: chi va al mare, chi in montagna.
■ primo grado, nel febbraio '97, Salatino, 19 anni, l'autore materiale, è condannato all'ergastolo, Salas ■ ■■ ■ Restivo a 20 anni. In appello Salatino scende a 28 ■■■ e i presunti complici a 24. Poi ■■■ la Cassazione a rimettere tutto in discussione: nell'aprile '99 saltano le condanne per Salas e Restivo, bisogna rifare il processo. Nel febbraio 2000 nuovo verdetto: Salas 22 anni e 9 mesi, Restivo 8 anni. Per Salatino i 28 anni sono ormai passati in giudicato.
E ■ arriva all'ultima tappa di questa vicenda giudiziaria. L'anno ■■■■ la Corte di Cassazione Cassazione ha confermato le ■■■ dell'Appello per Luigi Salas e Maurizio Restivo. Il primo aveva avuto 22 anni e ■ mesi, mentre il secondo, assolto dall'omicidio, era stato condannato ■ ■ anni per distruzione di cadavere e ricettazione (pena ridotta ieri a 7 anni). Definitivo ■■a già da tempo il verdetto per gli altri due imputati: 28 ■■■i per Adamo Salatino ■ 7 per il minore Gianluca.

LE INDAGINI DEI CARABINIERI SEMPRE PIÙ ORIENTATE SULL'OMICIDIO

«E' il parrucchiere ed è stato ucciso»

Le disastrose condizioni del cadavere trovato nei boschi di Pratoregio non permettono ancora agli investigatori e ai periti di avere certezze Oggi gli ultimi esami forniranno identità del corpo e cause della morte

Angelo Conti

Non è ufficiale ■■ che sia davvero lui, nè che ■■ stato ucciso. Ma i carabinieri del Nucleo Operativo da ieri sono al lavoro sull'omicidio di Franco Scarsella, 48 anni, parrucchiere per signora ■ Verolengo, con elegante e affollata bottega in via Torrazza 13. E' infatti pressochè certo che il cadavere, rinvenuto martedì ■■■ in un boschetto di gaggie di Pratoregio, una frazione di Chivasso, sia quello dell'artigiano sparito il pomeriggio dello ■■■so 5 agosto. A confermare l'identificazione ■ sono scarpe ■ ■■■■ (mocassini ■■■ fettuccia nera sul tallone, ■■■ polo azzurra, jeans Levis) ma soprattutto alcuni particolari della dentizione che corrispondono ad alcuni lavori compiuti ■■■ dentista di Scarsella.

■■■ per scontato che sia lui, ■■■ anche altamente probabile che sia stato ■■■■. Probabilmente con una bastonata alla testa. Il medico legale Roberto Testi, il maggiore Mauro Masic, il capitano Michele Tamponi hanno deciso, dopo il ritrovamento del cadavere martedì sera, ■ attendere l'alba di ieri per completare una minuziosa analisi della scena del delitto, effettuata con l'aiuto dei marescialli Massari e Nitto della Sezione Rilie■■. Il problema maggiore è ■ stato del cadavere, ■■■ solo in avanzato stato di decomposizione, ma anche mummificato e parzialmente smembrato dagli animali selvatici. Volpi, nutrie, forse anche cinghiali hanno fatto la loro parte. Il corpo, trovato riverso ■■ ■■ ■■■■ a circa 10 metri da una strada consortile, a circa 150 metri dalla prima cascina di Pratoregio non aveva più una precisa identità: ■ testa ■■■■■ ■ con una sospetta lesione, una mano portata lontano dagli animali, ■ torace mummificato.

Un caso difficile per il dottor Testi, che ha effettuato due esami necroscopici: il primo sul posto, il secondo nella camera ■■■■ dell'ospedale di Chivasso. Raccolte altre radiografie di Scarsella, ■■■ si procederà alle ultime comparazioni ed all'identificazione ufficiale, per la quale non sarà probabilmente necessario ricorrere al Dna.

La strada per arrivare all'assassino passa attraverso due altre sparizioni: quella della Punto ■■■ del 1994, blu elettrico, targata AC 414 HB. E' l'auto con la quale il parrucchiere si è allontanato dalla sua ■■■ alle 15,50 di lunedì ■ agosto ■■■ ■ dichiarato intento di andare a comprare ■■■ latta di vernice. Con lui aveva anche un telefono cellulare. Punto e telefoni■■■ sono scomparsi. L'auto si è letteralmente volatilizzata (i ■■■ binieri chiedono a chi la notasse parcheggiata di avvertire ■ 112), mentre il telefonino ha continuato a squillare per circa ■■■ ore, prima ■ spegnersi (non per sempre però, perchè un'amica dello Scarsella, dice di averlo ritrovato ■ ■■■tti libero una decina di giorni fa).

Tabulati, tracciati, riscontri autostradali sono tutti finiti in un gigantesco faldone che il maresciallo Giuseppe Pittaluga, comandante della stazione ■ Verolengo ha messo insieme, ■■■ certosina pazienza, in queste settimane. Il sottufficiale ha fatto le cose per bene chiedendo anche rilievi aerei al Nucleo Elicotteri ■ Volpiano ■ interpellando l'Interpol. Il risultato, finora, è stato zero.

A Verolengo la gente ormai scuote ■ testa. Franco ha lasciato, in tutti, un'immagine positiva. Alcuni ricordano le sue amicizie femminili, qualcuno ne ipotizza anche qualcuna maschile. Il parroco Giuseppe Boero parla di lui come ■■ una pecorella docile: «Incapace di fare del male ad ■■■ mosca. Sempre disponibile quando qualcuno gli chiedeva ■■■ mano». E Mary Albano, pettinatrice, la «concorrente» dello scomparso, parla di Franco come di «una persona in fondo schivo, anche timorosa, certamente attenta a non mettersi nei guai».

Carabinieri e necrofori portano via il cadavere dell'uomo trovato nei boschi di Pratoregio vicino a Chivasso

I PROTAGONISTI

IL MEDICO LEGALE
Dall'esito del lavoro del dottor Roberto Testi è legata gran parte dell'indagine. Il perito dovrà dare conferma ufficiale dell'avvenuta identificazione di quel cadavere e poi cercare di stabilire le cause della morte, forse violente per via di una sospetta lesione alla testa.

IL P■■■■■
Don Giuseppe Boero è noto in paese per dire sempre ciò che pensa. «Franco era ■■■ pecorella docile e mite, incapace di fare del male a qualcuno. Era anche molto disponibile verso gli altri. Lo era stato anche con me, quando ne ho avuto bisogno. Una persona positiva»

LA «CONCORRENTE»
Maria Albano, in arte Mary, l'altra parrucchiera di Verolengo, oltre al negozio di Franco Scarsella. Maria Albano lo ricorda con grande rispetto: «Con lui era facile intendersi. Sul lavoro coccolava moltissimo le clienti. Nella vita era una persona timorosa, non si sarebbe mai messo in un pasticcio».

L'AMICO PIÙ CARO DEL GIOVANE SPARITO

«L'ultimo giorno era con me»

Il racconto del medico condotto di Verolengo

intervista

Luigi Borasio, medico a Verolengo: è l'ultima persona ad avere visto Scarsella vivo «Ci sono cose che non riesco a spiegarmi. Ad esempio ha lasciato gli occhiali sul tavolo della cucina. E lui non ci vedeva»

IL dottor Luigi Borasio, 37 anni, medico condotto ■ Verolengo, è l'ultima persona ■■ aver visto vivo Franco Scarsella, alle 15.40 ■ lunedì ■ agosto. Medico apprezzato ■ anche, ■■ alcuni anni, buon amico del parrucchiere di via Torrazza. Con lui divide alcuni hobby: quello per i viaggi, quello per la palestra, quello per le nuotate nel fiume Orco. In più, con Scarsella, aveva ■■ tempo avviato ■■ un progetto per l'apertura di un negozio a Verolengo. Un'amicizia intensa, di cui ■ dottor Borasio parla volentieri: «Sì, perchè Franco ■■■ uno dei miei migliori amici. Anche le baruffe, quelle che possono nascere fra chi si frequenta, con lui duravano pochissime ore».

Dottore, ci racconti l'ultima giornata di vita di Franco...

«L'ho visto lunedì 5 agosto al mattino, poco dopo le ■. Io non lavoravo, perchè ero appena tornato dalle vacanze. ■■■ lavorava nemmeno lui perchè era lunedì. Ci eravamo già sentiti il sabato precedente, ma era stata una telefonata vivace, lui a volte era intrattabile. Io ■■■ riattaccato, lui non ■ era fatto sentire per tutta la domenica. Ma lunedì mattina era ■■■■ se nulla fosse».

Dove siete andati?

«In banca, qui a Verolengo. Avevamo questa idea di un'attività commerciale insieme ■ siamo andati a chiedere informazioni su un eventuale finanziamento. Verso le 10,30 siamo usciti dall'istituto ■ credito. Ci hanno ■■■ in tanti. ■■■ l'ho riaccompagnato a casa, in via Torrazza, e ci siamo dati appuntamenti per le ■■.

Cosa dovevate fare?

«Avevamo un appuntamento nello studio ■ un geometra. Volevamo sapere quale pratiche dovevamo fare, sempre per quell'attività. Dovevamo essere da lui alle 14,30, ma siamo arrivati un po' in ritardo. Alle 15,30 eravamo ■ nuovo a casa sua. Gli ho proposto di venire a fare la spesa con me, ma lui mi ha spiegato che aveva un appuntamento, ■■■ le 18,30, con un altro nostro amico. Stava progettando una vacanza ■■■ lui ed avevano in animo di andare insieme in un'agenzia di viaggi per chiedere un preventivo».

Non l'ha più sentito?

«No, non l'ho più sentito. L'ho ancora chiamato una volta a ■■■ quella sera, ■■■ non c'era nessuno, e poi il giorno dopo sul cellulare. Intorno a mezzogiorno, mi ha telefonato ■ fratello di Franco. Ed abbiamo comin■■■ a cercarlo insieme».

Cosa pensa possa essere successo?

«Non lo so. Ma ci ■■■ ■■■ che non mi quadrano. Franco non era tipo che avrebbe fatto resistenza di fronte alla rapina dell'auto ■ del cellulare. La Punto, poi, la voleva cambiare. E ■■■ ■■■ nemmeno tipo da lasciare sul tavolo di casa gli occhiali da vista, ■■■■ è successo. Non ci vedeva tanto bene».

C'è chi dice frequentasse una rumena, che voleva strapparla dalla strada...

«Sì, l'aveva vista due-tre volte. L'ultima otto giorni prima di sparire. ■■■ ne era rimasto delu■■■ e mi aveva confidato che non faceva per lui». [s. con.]

Specchio dei tempi

«Meglio prolungare il sottopasso oltre ■ mercato» - «Le ludoteche ■■■■ indispensabili, ■■■ chiudetele!» - «Bas■ la linea gialla per la privacy» - «Posizioni strategiche ■■■ frastuoni» - «La scala sparita»

Un lettore ci scrive:
«Leggo che è stato deciso la costruzione ■ un sottopasso per collegare via Giordano Bruno e gli ■■■ Mercati Generali con corso Unione Sovietica ■ - soprattutto - corso Sebastopoli e lo Stadio Comunale. Partendo dall'esperienza dei sottopassi di corso Regina Margherita e di corso Massimo d'Azeglio rivelatisi insufficienti perché troppo corti, mi permetto di suggerire che forse sarebbe meglio prolungare il nuovo oltre il mercato ■ di ■■■■ Sebastopoli, sì■■■ all'incrocio con ■■■■ Orbassano.

«Le correnti di traffico che vengono dal ■■■■■ città e vanno verso Mirafiori sono importanti. L'eliminazione dell'incrocio con ■ sottopasso sarebbe utilissima.

«D'altra parte, sperare nell'eliminazione del mercato ■ del ■■■■ utopistico. Torino non rinuncerebbe mai al suo Oscar di città europea dotata del maggior numero di mercati all'aperto! Certo costerebbe qualcosa in più, ■■■ potrebbe essere risolutivo per molti anni».

Pietro Foletto

Un lettore ci scrive:
«Scrivo in merito alla ventila■■■ chiusura ■■■■ già rare ludoteche comunali di Torino. In piena crisi demografica, ■■ ■■■ momento in cui i ■■■■gni alla maternità, alle famiglie, alla prima infanzia dovrebbero essere potenziati, una decisione in questo ■■■■o mi sembrerebbe paradossale ed inopportuna.

«Il tasso di fecondità ■■■ Piemonte ■ tra i più bassi ■■ mondo ed ■ ■ penultimo ■■ Europa ■ non ■■ sembra certamente questa la via giusta per dare ■■■ po' di fiducia a chi vuole intraprendere il mestiere del genitore.

«Le ludoteche sono proprio un luogo che accoglie i bambini e i genitori e regala loro un'occasione per sorridere. Sarebbe un peccato gettare ■ mare un sorri■■■.

Segue la firma

La direzione di Posteitaliane ci scrive:

«Nella lettera con titolo "Senza protezione" un lettore segnala che una operatrice postale, nell'eseguire ■■■ rimborso allo sportello, ha contato il denaro scandendo ad alta voce la cifra. Il cliente si ■ meravigliato dell'impossibilità ■ condurre operazioni riservate in un ambiente più protetto.

«Il piano di ammodernamento degli uffici postali prevede, laddove la dimensione dei locali lo consente, la realizzazione di aree dedicate alle attività di consulenza alla clientela; ■ Torino ■■■■ già 14 gli uffici postali provvisti di tali spazi.

«Nel caso segnalato dal lettore■■■ l'operatrice non ha avuto l'accortezza di utilizzare un tono basso della voce, per questo motivo la presenza della linea gialla sul pavimento e dei cartelli segnaletici non sono stati sufficienti a garantire la al■■■■ cliente la dovuta privacy. Di questo ci scusiamo».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:
«Sono un condomino del complesso di recente costruzio■■■ proprio ■■ fronte ■ Parco Ruffini. La nostra tranquillità è terminata con l'arrivo dell'estate e dei musicisti delle feste di partito. Nonostante le ripetute richieste d'intervento ai vigili urbani pare non esista la possibilità di garantire ■ libertà di chi vuole suonare, ad ■■■ volume inaccettabile, e nello stesso tempo venga a mancare il sacrosanto diritto di non dover subire, sino all'esasperazione, un tale frastuono. I nostri figli (la maggioranza piccoli) frequentano asili e scuole, necessitano quindi di riposare sicuramente prima della mezzanotte.

«Il problema più annoso riguarda l'ubicazione dei due palchi: ■■■ stati installati proprio di fronte al nostro complesso, forse era sufficiente ubicarli esattamente ■ lato estremo ■■■ parco ■■■■■ alla ferrovia ■ sicuramente non avrebbero disturbato nessuno!)».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:
«L'altra mattina ■■■ andata al cimitero monumentale di corso Novara, ■ non ho trovato la solita scala per poter arrivare ai loculi alti.

«La più vicina non poteva essere spostata perché le colonnine dividono i vari riqu■■■. Nel mio caso si tratta ■■■ loculi cinquantennali situati all'altezza dell'ultimo ingresso di corso Regio Parco vicino al monumento dell'Aviazione. Il riquadro è il numero 36.

«Ho telefonato ■■■ uffici di corso Novara, volevo chiedere di risalire, con il nome del defunto, alla posizione esatta della scala mancante ■■■ non ho potuto quasi parlare perché mi ■ stato risposto in modo affrettato che le scale ■■■ sempre le medesime e che nessuno ■■ le porta via».

Marisa Serra

specchiotempi@lastampa.it

TAPPETI ORIENTALI
C.I.T.O.
12 RATE SENZA INTERESSI
QUALITÀ AL ■■■ PREZZO
RESTAURI E LAVAGGI
TORINO Via ■■■■■ Via Giolitti Tel. 011.5629665
ORARI: ■■■■■

SVIAMO SVOLGIMENTO

GIALLO DELLA [illegible] (QUINDICENNE DI MONCALIERI)

“Questa attesa è una tortura
Da tre giorni aspetto
qualche riscontro, anche minimo
Nessuno potrà mai convincermi
che la mia bambina ne è andata
Giulia non l'avrebbe mai fatto
è una ragazza responsabile”

Pierluigi Turro, il padre di Giulia

“Da lunedì siamo impegnati
in una ricerca a 360 gradi
Continuiamo a raccogliere elementi
da tutti gli amici dai suoi conoscenti
per cercare una qualsiasi traccia utile
Siamo convinti che a breve
potrebbero esserci novità”

Il maggiore Bernardino Vagnoni

S'INFITTISCE IL MISTERO SULLA SCOMPARSA DELLA DICIASSETTENNE USCITA DI CASA LUNEDI' MATTINA

Giulia, in campo anche detective privati

Senza esito anche la terza giornata di ricerche familiari, amici inquirenti
Le tracce della ragazza s'interrompono all'uscita dalla scuola che frequentava

Alessandro Mondo
Massimiliano Peggio

Che ne è stato di Giulia? A quattro giorni dalla scomparsa - avvenuta lunedì mattina a Torino, poche ore dopo lasciato l'abitazione in via Collodi 10 a Moncalieri - la sua sorte resta un enigma.

Da martedì sulle tracce, quasi evanescenti, si muovono anche alcuni investigatori privati. Sono stati loro il papà: veloce «rendez-vous» a Moncalieri per ottenere una foto della fanciulla, poi i due detective si sono incamminati sulle varie piste possibili. Lo stesso ginepraio affrontato dai militari dell'Arma, benché ad altri livelli anche gli amici di Giulia Turro, 17 anni compiuti da poco, siano impegnati in una loro indagine. Fra chi non si rassegna a questa storia assurda c'è Stefano, coetaneo di Giulia legato alla ragazza pochi mesi fa, prima di interrompere una storia in cui lei credeva. La mamma del giovane, titolare dell'edicola in corso Roma a Moncalieri fra le ultime persone a vedere la fanciulla lunedì mattina, racconta che il figlio è più motorino cui da allora cerca riscontri.

Ad oggi l'unica certezza è che le tracce di Giulia interrompono a Torino e non a Moncalieri, durante il breve tragitto a piedi fino a piazza Bengasi. Non ha mentito quando ha detto ai genitori che sarebbe andata in città. Il programma della giornata prevedeva una puntata alla scuole - l'istituto magistrale «Regina Margherita» in via Valperga Caluso 12 - seguita da un appuntamento a pranzo a casa della cugina Sharon. E a scuola ci è andata, visto che Pier Nicola Gasco, un ragazzo di anni che distribuisce pubblicità all'ingresso, ha riconosciuto volto nella foto diramata dalla famiglia. La stessa foto appesa da Serena, sorella minore di Giulia che quest'anno si è iscritta succursale del medesimo istituto, sul portone e nelle bacheche del piano terra. «Non la conoscevo ma gra lei - confermava ancora ieri il giovane -. E' arrivata e ripartita da sola. Si sarà trattenuta mezz'ora, pareva tranquilla». Mentre dalla cugina, residente in corso Re Umberto, Giulia non è mai arrivata: a casa sono rimasti l'inseparabile cellulare, i documenti, gli oggetti per il «maquillage» quotidiano, il portafoglio... Persino gli occhiali da miope. Particolare non trascurabile: quando è chiusa la porta alle spalle - ribadisce la mamma Daniela - la ragazza indossava le lenti a contatto usa e getta da sostituire a giornata. Come prima nuovo paio, sempre possa farlo, deve rivolgersi a qualche ottico.

Certo è che la caccia si sta rivelando sempre più difficile. Se è vero che tutti gli scenari sono ancora aperti, con il trascorrere delle ore e dei giorni sfuma l'ipotesi di una bravata, della classica scappatella terminata con una telefonata riparatrice. Ammesso che qualcuno abbia mai potuto associare una prospettiva simile ad una personalità come quella di Giulia: sveglia e piena di interessi ma precisa e metodica, poco incline alle sbandate, abituata a frequentare amici fidati. Su questo concordano tutti. Quelli che la conoscono, cioè i genitori e le due sorelle (Elisa e Serena); quelli che sostengono di conoscerla: dagli amici agli insegnanti. «Una ragazza problemi, come riferiscono i giornali», commenta il professor Gian Michele Cavallo, che aveva insegnato a Giulia educazione musicale. «Aveva un rapporto solare anche i compagni - gli fa eco Maria Barbero, attuale docente di latino -. Rispetto al primo anno era po' meno diligente, ma bastava richiamarla a tamponare sul nascere i cali di rendimento».

I militari compagnia di Moncalieri, comandati maggiore Bernardino Vagnoni, muovono a 360 gradi, senza escludere le ipotesi peggiori: compreso il sequestro a scopo di estorsione nei confronti del padre, piccolo imprenditore. Fatti salvi i controlli sul cellulare di Giulia, acceso da lunedì, è stato prelevato il computer di casa Turro - privo di collegamento Internet - ed esaminato il diario scolastico della ragazza in cerca di indizi fra pagine e pagine di annotazioni fitte fitte. «Segni particolari: bellissima - leggo -. Girovita: lasciamo perdere. Piercing: solo all'orecchio...». Aggiungeteci biglietti film visti al cinema, vecchie telefoniche ed una raffica di dediche: insomma, quello che vi aspettereste nel diario di un'adolescente.

Ma per ora il bandolo della matassa non si trova, nonostante le indagini si siano estese alla Liguria ed in particolare a Loano, dove la ragazza ha soggiornato per due settimane con la zia dopo rientrata da un viaggio di gemellaggio fra studenti organizzato dal Comune in Lituania. Dov'è Giulia?

ANGOSCIA A PINEROLO

Quindicenne sparita dal 21 luglio

Sono disperati i genitori di Grazia P. una ragazza di anni di Pinerolo che si è allontanata da dal 21 luglio. In passato protagonista di una fuga d'amore, i carabinieri l'avevano rintracciata campo nomadi di Cavour dove ragazza voleva vivere con Michele, il suo compagno del cuore. Ed il primo posto dove l'hanno cercata è stato proprio nel campo nomadi. Ma tutto è stato inutile, i militari più volte sono tornati in quel campo ma di Grazia nessuna traccia. Hanno ricevuto una telefonata il 12 luglio, forse a cercarla era stato nuovamente Michele - ricorda la nonna - poi è uscita di casa il pretesto di fare giro con il motorino e non l'abbiamo più vista». Lo scooter è stato ritrovato qualche giorno dopo e la settimana successiva, alla sua sparizione, la ragazza ha fatto una breve telefonata alla madre: «Sto bene ti preoccupare, poi torno a casa». Tasca aveva i pochi soldi guadagnati facendo l'apprendista in un negozio di pettinatrice. I carabinieri hanno inserito i suoi dati in una banca dati e le ricerche estese in tutta Europa non hanno dato nessun risultato.

TURRO GIULIA FRANCESCA
NATA A [illegible] IL [illegible] RESIDENTE A MONCALIERI (TO)

Un ragazzo di 20 anni che lunedì mattina distribuiva pubblicità all'ingresso dell'istituto magistrale Regina Margherita ha riconosciuto il volto di Giulia Turro nella foto diramata dalla famiglia con l'appello per avere notizie della ragazza: «L'ho vista andare dalla scuola da sola» ha detto il testimone

GIOVANE COPPIA DI LANZO E' ACCUSATA DI MALTRATTAMENTI, DOPO LA SEGNALAZIONE DEI MEDICI

Neonato in fin di vita all'ospedale, indagati i genitori

Gianni Giacomino

LANZO

Quando lo maggio sono entrati nel reparto di pediatria dell'ospedale Regina Margherita di Torino sembravano davvero un papà e una mamma come tanti, in apprensione per il minimo singhiozzo del loro neonato. Ma i medici non gli hanno creduto. Ai sanitari è bastata rapida analisi sul corpicino del piccolo, nato solo un prima, per scoprire diverso echi- su gambe e braccia, grave trauma cranico ed anche un'emorragia cerebrale. Ora i due giovani M. B., operaio di 27 anni e la sua N. C., impiegata di 21 anni, entrambi incensurati e di buona famiglia, sono accusati di lesioni gravissime e maltrattamenti in concorso: ieri i carabinieri di Lanzo gli hanno notificato l'avviso ga-. Ma rischiano molto di più. Perchè i neogenitori, con degli strapazzamenti tipo pupazzo, avrebbero provocato al figlio dei danni cerebrali irreparabili. Adesso il neonato è ancora in stato di coma in una piccola culla del reparto di rianimazione del Regina Margherita e rischia di morire. In questo caso l'accusa per la sarebbe molto, molto più pesante: omicidio. Intanto il Tribunale dei Minori ha già provveduto a mettere sotto tutela il bambino.

La storia drammatica e insensata cominciata scorso aprile quando è nato Carlo (il nome ovviamente è di fantasia). I genitori si sono da poco trasferiti Ciriè a Lanzo dove vivono nell'alloggio di un'elegante palazzina in centro alla città. Sembra una coppia tranquilla: giovani, forse un po' spensierati, esuberanti, comunque felici, addirittura entusiasti della loro creatura. Sembra, perché qualche settimana dopo cominciano ad arrivare le prime telefonate al centralino del 112: «Sentiamo urlare, gridare, devono essere quei due ragazzi che litigano e menando, e a vedere qui si a. Sono gli inquilini palazzo, preoccupati. Qualcuno di loro più sensibile ascolta attentamente anche i pianti del neonato che provengono dall'appartamento al secondo piano. «Ma sembra un pianto, è più simile ad un lamento ad una lagna continua, straziante». Sono le stesse parole che i vicini di casa ripeteranno ai carabinieri e al pm Cappelli che in questi mesi ha condotto l'inchiesta dopo la segnalazione dei medici del Regina Margherita alla Procura. Sono questi ultimi che giorno per giorno tentano ancora di recuperare Carlo che proprio oggi compie cinque mesi e non si sa ancora se e come potrà vivere il suo futuro. Intanto B. e C. hanno lasciato condominio nel centro di Lanzo e sono ritornati a vivere a Ciriè. La giovane quando i militari le hanno notificato l'avviso di garazia ha mormorato: «Beh sì mi ricordata, forse una volta bambino caduto in casa insieme padre, sarà in quel caso che è fatto male».

SAPER SPENDERE

Due documenti storici una Emina e un ricamo

Simonetta

NON sempre quello che valore un oggetto, ma la storia che ne fa un documento vita. E' il Luigi di Moncalieri e Giuseppe di Castellamonte che attendono lunghissimo tempo, anche perché di entrambi non né recapito né un telefono. Ricordiamo a tutti i lettori che il numero Saper spendere 011-6568225 tornerà funzione lunedì prossimo con il solito orario, dalle 10,30 alle 14,30.

Luigi vuole vendere la «Mina, unità di misura dei cereali (in litri?), in legno marchiato a fuoco, datata 1760-1767», ma è incuriosito dall'oggetto vorrebbe saperne di più sull'uso e la storia.

Il professor Ferdinando Viglieno Cossalino si è incuriosito pure lui e ha avviato una vera e propria ricerca storica per il nostro lettore. Ecco i risultati.

«La Emina, detta popolarmente Mina, è un'antica unità di misura per cereali. Era una misura ufficiale, perciò vi era un ufficio apposito per i Pesi e le Misure della città di Torino. In osservanza al Regio Editto del settembre 1749 compilarono regole relative illustrazioni, molto particolareggiate sul modo di costruire Emina, che si suddivideva in sotto multipli, mezza Emina, quarti di Emina, ottavo di Emina (eguale a un coppo) ecc.

«Per regolarità la Emina veniva sottoposta a marchiatura a fuoco. La marchiatura indicava lo Stato in cui era adottata, in questo caso il Regno di Sardegna, la definizione di Misura, la sigla della provincia e la data, inoltre il marchio dell'Ufficio di e la punzonatura dell'avvenuta registrazione. Questa marchiatura era già stata stabilita nel 1678. C'erano controlli periodici, per cui sulla stessa Emina, a distanza di anni dalla prima marchiatura, si possono trovare due e tre altre marchiature. La Emina variava da luogo a luogo, pertanto è difficile precisare a quanto corrispondeva in misure attuali. Le granaglie venivano considerate a volume e non a peso, quindi in litri. Una Emina, eguale a otto coppi, corrispondeva litri relativi a peso variabile da circa sedici a diciannove chili, secondo se grantureo, grano o altro. Come oggetto di antiquariato non ha pressochè valore, ma resta un interesse documento storico».

★ Giuseppe ha quadro ereditato lontana parente che fu al servizio di un monsignore della diocesi di Vercelli. «Mi piacerebbe sapere di che si tratta» scrive.

Si tratta di stoffa incorniciata vetro e professor Viglieno Cossalino non ha dubbi sulla sua origine: «Questo ricamo chiama 'imparaticcio', poiché è un campionario che riunisce alcuni esempi fondamentali per l'esecuzione del ricamo. Infatti vi è un esempio di alfabeto, due esempi di angoli con fiori, due esempi di cornice (uno fiori, l'altro con greca) e tre esempi di misure diverse di mazzi di fiori. uno dei campionari che tutte le ricamatrici avevano nel loro laboratorio da mostrare ai clienti per la scelta dei modelli. E' un oggetto simpatico e decorativo che purtroppo, non ha più la sua funzione originale. Resta però un bel documento di storia del ricamo. Risale alla fine dell'Ottocento o ai primi anni del Novecento e potrebbe valere al massimo 400 euro».

★ Due bambole della Lenci in possesso di un anonimo lettore, sono stati esaminati, attraverso le pur brutte fotografie, da Matteo Bruno. «Fatta la solita premessa sull'importanza che la bambola cioè intaccata tarme come purtroppo accade spesso con il panno Lenci, si può attribuire alla bambola alta ventina di centimetri stima tra i 150 e i 250 euro secondo lo stato di ne. Inferiore il valore della testina marcata Lenci che sembra, nella foto poco leggibile, un antesignano quegli oggetti che si appendono allo specchietto nelle auto: 20 -30 euro.

★ In breve, dall'architetto Massimo Meli per Silvana: il servizio da caffè porcellana è stato decorato con il sistema della decalcomania agli inizi del '900; è di modesta qualità e non supera i 400 euro.

simonetta.conti@lastampa.it

CONSIGLIO REGIONALE

I capigruppo si l'11 settembre

Il presidente del Consiglio regionale Roberto Cota ha deciso di convocare simbolicamente la prima Conferenza dei capigruppo alle ore 14,30 di mercoledì 11 settembre, per ricordare, ad un anno esatto da quel terribile 11 settembre 2001, il giorno degli attentati terroristici negli USA e l'abbattimento delle Torri Gemelle a New York.

La Conferenza dei capigruppo dovrà anche programmare la prossima seduta del Consiglio regionale, a partire da quella prevista dallo Statuto il 17 settembre.

Con la prossima settimana riprenderà anche l'attività delle Commissioni consiliari permanenti e speciali. In particolare, lunedì prossimo, alle 14, si riunirà a Palazzo Lascaris la Commissione Speciale XX Giochi Olimpici Invernali 2006, di cui è presidente Pier Luigi Marengo, per le audizioni Toroc, Agenzia Torino 2006, Enti territoriali, Coni e della società di gestione impianti interessate all'evento.

NOTIZIE dalle AZIENDE

Brooksfield

Arriva a Rivoli una nuova boutique Brooksfield

Brooksfield inaugura giovedì 5 settembre una nuova boutique maschile nel centro di Rivoli in via F. Piol, 81/A.
Un negozio (120 mq.) espressione dell'immagine Brooksfield che riconferma il gusto per l'eleganza e l'attenzione ai particolari, già protagonisti negli altri aperti a Milano, Torino e Palermo. Legno di noce tanganika per i mobili, legno di quercia per i pavimenti, acciaio e alluminio per gli ingrandimenti fotografici, sono i materiali protagonisti dello spazio. Uno spazio fatto di contrasti, minimale nell'arredamento e comunque capaci di trasmettere emozioni.

SAMARA'S SHOW
Via Cam[illegible], 11 - Torino - Tel. 011.535010
APERTO DA LUNEDI [illegible] DALLE 17,30 ALLE 19,30 - 21,00 - 04,00
www.samarashow.com
ultimo EDELWEISS
(nuova sala vip) IL DIAMANTE DELL'EST

DOMANI AL GREENWICH VILLAGE
"Risate, commozione, applausi a scena aperta"
(F.FERZETTI - IL MESSAGGERO)
«"Buena vista social club" in dialetto napoletano»
(G.MANIN - CORRIERE DELLA SERA)
CUORE NAPOLETANO

VIENI A SCOPRIRE IL CINEMA CHE FA LA DIFFERENZA!
Programmazione dal 30 agosto al 5 settembre
LITTLE II
13.10* - 15.00 - 16.50 - 18.40 - 20.30 - 22.20
venerdì e sabato 00.20
THE ONE
13.00* - 15.00 - 17.00 - [illegible] - 21.00 - 23.00
[illegible] sabato 1.00
[illegible] DELLA [illegible]
14.00* - 16.[illegible] - [illegible] - 22.10
venerdì e sabato 00.30
[illegible] NEUTRON
14.10* - 16.10 - 18.10
FRAILTY
20.10 - 22.45
venerdì e sabato 1.20
WE WERE SOLDIERS
[illegible] - [illegible] - 19.40 - 22.20
venerdì e sabato 1.20
[illegible]
13.40* - 16.20 - 18.20 - 21.10
venerdì e sabato 00.30
THE [illegible] (v.o.m.16)
14.40* - 17.20 - 20.00 - 22.40
venerdì e sabato 1.15
ARAC ATTACK - MOSTRI A 8 ZAMPE
15.50* - 18.00 - 18.20 - 20.40 - 22.50
venerdì e [illegible] 1.10
JEEPERS CREEPERS
13.20* - 16.30 - 17.40 - 18.50 - 22.00
venerdì e sabato 00.10
9 Sale con [illegible] - [illegible] parcheggio gratuito
Viale [illegible] Falcone -
www.warnervillage.it

ONESTÀ e RISPETTO
CHI CONSIGLIA UN'IMPRESA IN OSPEDALE NON VA
DA ANNI GIUBILEO
MASSIMA
FUNERALE CLASSICO
2 milioni e 500 mila
[illegible] le griffe, le bare accessoriate, confortevoli, trasporto con autofunebre Mercedes, personale in [illegible] le stesse comunali
GIUBILEO
Il [illegible]
Numero Verde
800.251645
24 ore su 24
[illegible] 24 ore su 24
Sede centrale [illegible] Bramante 5[illegible] - [illegible]

PREZZI -TANGENZA-: «IL GUIDO», «CRONACHE DI NAPOLI», «CORRIERE DI CASERTA», «CORRIERE DI LUCCA», «IL DOMANI DI BOLOGNA» (ESCLUSO IL LUNEDÌ), «IL CORRIERE DI FIRENZE», «IL MATTINO» (SOLO A BRESSANONE): «LA VOCE DI MANTOVA», «IL CORRIERE MERCANTILE», «LA GAZZETTA DEL LUNEDÌ», «QUI CORRIERE - PROVINCIA» (1 € SOLO AL VENERDÌ), «CRONACHE DEL MEZZOGIORNO» NELLE AREE DI DIFFUSIONE INDICATE SUL QUOTIDIANO LOCALE: € 0,85 CON «IL CORRIERE DI ROMAGNA», «IL ROMAGNA E LA MOLA» E «L'ULTIMA NOTIZIE REGGIO»; «LA VOCE NUOVA DI PIACENZA»: € 1,00 ARCHIDIOCESI CON «IL MATTINO» NELLA PROVINCIA DI BOLZANO, € 2,70 A RICHIESTA CON OMAGGIO UN VALLE D'AOSTA. ABBONAMENTI GRATUITI: CON SPECCHIO AL SABATO DOMICILIATORIO IN TUTTA ITALIA. PREZZI ESTERO: AUSTRIA, BENELUX, FRANCIA, GERMANIA, GRECIA, PORTOGALLO, SPAGNA € 1,80, IRLANDA, PAESI SCANDINAVI € 2; SLOVENIA SIT 320; SVIZZERA FRS 2,00; C. TICINO FRS 2,50; UK GBP 1,30; USA $ 2,00

"Mai lasciare i risparmi alla deriva.
Conto Arancio al 4,30%. Mettetevelo nella zucca."

Camillo Capozzi - Skipper Ala Bianca

PERCHÉ APRIRE CONTO ARANCIO?

- Per avere il 4,30% a zero spese, zero commissioni, zero limiti, zero rischi.
- Perché non dovete cambiare banca.
- Perché Conto Arancio, è il conto di deposito che vive in parallelo con il vostro conto corrente, che continuerete ad usare per assegni, bancomat, carte di credito e così via.
- Perché ING Direct è la banca diretta più grande del mondo.

COME APRIRE CONTO ARANCIO?

- Telefonate allo 848.852.852 per richiedere i moduli di apertura, o collegatevi a www.ingdirect.it
- Poi andate nella vostra banca ed eseguite il primo bonifico per rendere attivo Conto Arancio.

COME FUNZIONA CONTO ARANCIO?

- Lo aprite e lo usate al telefono o via internet.
- Quando volete, potete trasferire i vostri risparmi sul vostro solito conto corrente, gratuitamente, velocemente e in totale sicurezza.

zero spese
zero deposito minimo
zero rischi
senza cambiare banca

www.ingdirect.it

ING DIRECT
TI RENDE SICURO

848.852.852

La recente legge di riforma n. 508 del 21 dicembre 1999 ha inserito questa Istituzione nell'ambito del Ministero dell'Università e della Ricerca Scientifica con la traformazione dell'attuale Diploma Accademico in titoli Universitari

ACMIE

Istituita con Decreto Ministeriale

Accademia di Belle Arti

...ANCHE POMERIDIANA E SERALE

Pittura - Restauro
Scenografia
Comunicazione
multimediale

CORSI LIBERI DI DISEGNO, PITTURA, NUDO, COMPUTER GRAFICA, TECNICHE DI RESTAURO

Consorzio Scolastico Interregionale

Milano via Leopardi 7
Tel. 02.48.15.501
e-mail: acme.mi@tin.it

Novara via C. Porta 25
Tel. 0321.62.83.81
e-mail: acme.no@tin.it

La lista nozze più COMPLETA
massa
• Via Trento, 34 • Vercelli • Tel. 0161.213447 •

LA STAMPA
PAGINA 33 GIOVEDÌ 5 SETTEMBRE 2002

VERCELLI E VALSESIA

REDAZIONE VIA DUCHESSA JOLANDA 20, TELEFONO 0161 269711, FAX 0161 257009, E-MAIL VERCELLI@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' SALODINI, AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA G. VERDI 40, TELEFONO 0161 250754, FAX 0161

massa
• Via Trento, 34 • Vercelli • Tel. 0161.213447 •

CON LA STAMPA

SABATO
Arriva in edicola
un'opera completa
per conoscere
la storia del mondo

MANCA SOLO LA CONFERMA UFFICIALE SUL CADAVERE DEL COMMERCIANTE DI VEROLENGO SCOMPARSO

Il corpo è del parrucchiere

Trovato alla periferia di Chivasso, identici gli abiti

CRESCENTINO

Non ci sono ancora conferme ufficiali. Ma il corpo l'altro pomeriggio, nelle campagne intorno a Pratoregio, una frazione di Chivasso, è quello di Franco Scarsella, il parrucchiere quarantottenne di Verolengo scomparso da casa il 5 agosto. Dopo l'esito dell'autopsia, un confronto delle lastre sui denti, deciso nelle ultime ore dagli inquirenti, potrà cancellare l'ultimo, esiguo, dubbio.

Anche Crescentino, dove Franco Scarsella era particolarmente conosciuto perchè aveva gestito per anni un negozio di dischi ed aveva impersonato la maschera protagonista Carnevale, aspetta ansia. Dai primi riscontri, risulta che tanto le scarpe quanto i blues jeans corrispondono alla descrizione degli indumenti indossati dal parrucchiere l'ultima volta in cui è stato visto dai familiari. Sul corpo invece non è stato trovato alcun documento, chiavi di auto o di casa o qualsiasi altra indicazione utile alle indagini.

Stando al primo referto del medico legale, la morte risalirebbe ad un , un mese e mezzo fa. Purtroppo sul corpo, oltre al tempo, hanno inferito gli animali: alcune lacerazioni volto potrebbero essere state provocate tanto da topi o nutrie quanto da un'arma. Gli inquirenti, pur non scartando ufficialmente alcuna ipotesi, sembrano però prestare maggiore attenzione a quella dell'omicidio, probabilmente con una bastonata inferta alla .

La zona in cui è stato rinvenuto il corpo si trova a poca distanza dalla casa del parrucchiere (circa una dozzina di chilometri), in un'area appartata ma non lontana dalla strada statale. cadavere era adagiato tra i rovi, dietro un cespuglio, e soltanto un contadino di passaggio si è accorto della sua presenza, dando immediatamente l'allarme, l'altro pomeriggio, ai carabinieri. Era passato più di

Franco Scarsella, scomparso il 5 agosto

mese da quando Franco Scarsella aveva salutato i familiari dicendo di voler andare, con Punto blu, a comprare la vernice per tinteggiare negozio. [r. v.]

ALTRO SERVIZIO NELLE CRONACHE NAZIONALI

PREOCCUPANO LE IMMISSARIE DEL TORRENTE CERVO

Timori per le rogge ora gonfie d'acqua

VERCELLI

Sono rigonfie d'acqua per le forti piogge, le rogge Marchiazza e Rovasenda entrambe originarie dai primi rilievi biellesi e valsesiani ed immissarie del torrente Cervo di cui contribuiscono ad a la portata: la prima vi confluisce poco più a Sud di Quinto, e la seconda nelle campagne tra la frazione di Busonengo ed Oldenico.

Il Cervo, arricchito dall'acqua delle due rogge, contribuisce a sua volta ad aumentare la portata della il cui livello, tra il ponte della ferrovia e quello Porta Milano, ancora ieri era decisamente alto.

A Caresanablot stati segnalati problemi allagamento nei garages e nelle cantine di alcune villette, soprattutto quelle costruzione meno recente: il fenomeno è ricorrente e sotto accusa, in questo caso, il tratto di fognatura al loro servizio, che per il principio fisico dei vasi comunicanti risulta non o a sopportare il passaggio di d'acqua appena superiori al normale.

Dalla caserma viale Agronautica, finora comando provinciale dei Vigili del fuoco non ha diramato lo stato di allarme, ma livello del fiume viene tenuto strettamente sotto controllo. [w. ca.]

TRE GIORNI DI CONVEGNI E INCONTRI SU PRODOTTI E ALIMENTAZIONE. AL CIVICO IL CABARET DI PAOLO HENDEL

Tecnici dal mondo alla Settimana del riso

Domani il via con l'inaugurazione del monumento

Walter Camurati

VERCELLI

Un convegno, un concorso, un libro, monumento e tante altre cose: con questo biglietto da visita esordisce, da domani, la seconda settimana internazionale del riso organizzata da «Promoriso», l'associazione presieduta da Sergio Suardi e costituita Coldiretti, Cia e Unione agricoltori delle province di Vercelli, Novara, Pavia, Milano e Ferrara per promuovere l'immagine del riso.

In realtà, alcuni pròdromi c'erano già stati: in Santa Chiara la rassegna fotografica «Il riso, la terra, la gente» di Angelo ; e a Palazzo Pasta la mostra «I capolavori d'acqua» curata dai Consorzi irrigui Ovest Sesia Baraggia ed Est Sesia.

domani la settimana entrerà nel vivo, richiamando tecnici ed esperti da tutto il mondo. Nella sede distaccata della Provincia, in via Venti Settembre, alle 10,30 si darà il via all'iniziativa «Alimentazione e ambiente», un progetto educazione sui prodotti tipici locali realizzato su Cd Rom dalla Regione Piemonte; poco dopo in piazza Mazzucchelli sarà inaugurato monu- «RISOrgere» di Salvatore Fiori, una struttura in acciaio brunito dedicata al riso; nel pomeriggio al Piccolo Studio in Sant'Andrea, partirà il concorso «Dài un aggettivo al riso» libro di Antonio Tinarelli «Caratteristiche chimica fisiche e qualidel riso».

La sera al Civico, recital Paolo Hendel; sabato mattina appuntamento nella Sala Pastore della Camera commercio per il convegno internazionale «Distinguersi per eccellere insieme» che sarà aperto dal commissario dell'Ente risi Piero Garrione; il presidente Sergio Suardi, Riccardo Deserti di Nomisma e l'assessore regionale all'Agricol- Ugo Cavallera esamineranno la situazione in Italia mentre i rappresentanti dell ni risicole francese, spagnola portoghese valuteranno quella delle rispettive Nazioni. Sono previsti gli interventi dei presidenti Marco Oletti dell'Unione agricoltori, Silvano Sav della Coldiretti, Giancarlo Tacchini della Cia e di Angelo Lonati direttore commerciale della «Riso Scotti».

Conclusioni a cura n. Giacomo De Ghislanzoni, presidente della Commissione Agricoltura di Montecitorio.

Sabato sera, nel Seminario, dopo il concerto sarà consegnato il premio «Il Buonriso» a Emergency «per l'insostituibile e coraggioso lavoro - recita la motivazione - svolto in Afghanistan, Africa e Asia», e 15 tonnellate di riso saranno donate a un ospedale della Sierra Leone.

Intanto stanno arrivando i primi tagliandi del Riso in vetrina» organizzato da «La Stampa» in collaborazione con Ascom e Confesercenti.

La vetrina del negozio Bellini Calzature addobbata per la settimana del riso

No a Slow Food

Dopo le polemiche premio cancellato

VERCELLI Dunque Promoriso ha deciso: niente premio a Slow Food dopo i concetti, critici sul mondo dei risicoltori, espressi dal presidente Carlo Petrini nell'articolo pubblicato domenica scorsa sulla Stampa. Il riconoscimento era stato assegnato per sottolineare l'opera svolta dall'associazione a difesa dei prodotti di lità, ma la posizione di Petrini ha sollevato molto malumore nella categoria.

«Ci dispiace per questa decisione - commenta Silvio Barbero, segretario nazionale Slow Food - anche se non ho capito se premio è cancellato oppure solo rinviato. Se il riconoscimento era per la nostra costante attività, non credo che un episodio possa mettere in discussione la bontà del lavoro. Se si intendeva premiare chi parla sempre e solo bene di tutti è un altro discorso». Comunque Slow Food si dice pronto ad incontrare in qualsiasi momento i risicoltori «per parlarci e chiarire le rispettive posizioni». [f. co.]

Da sinistra Simona Zambruno e Fernanda Costa, le voci del belcanto vercellese. In basso, il comico Hendel

Sabato sera con Verdi e Rossini

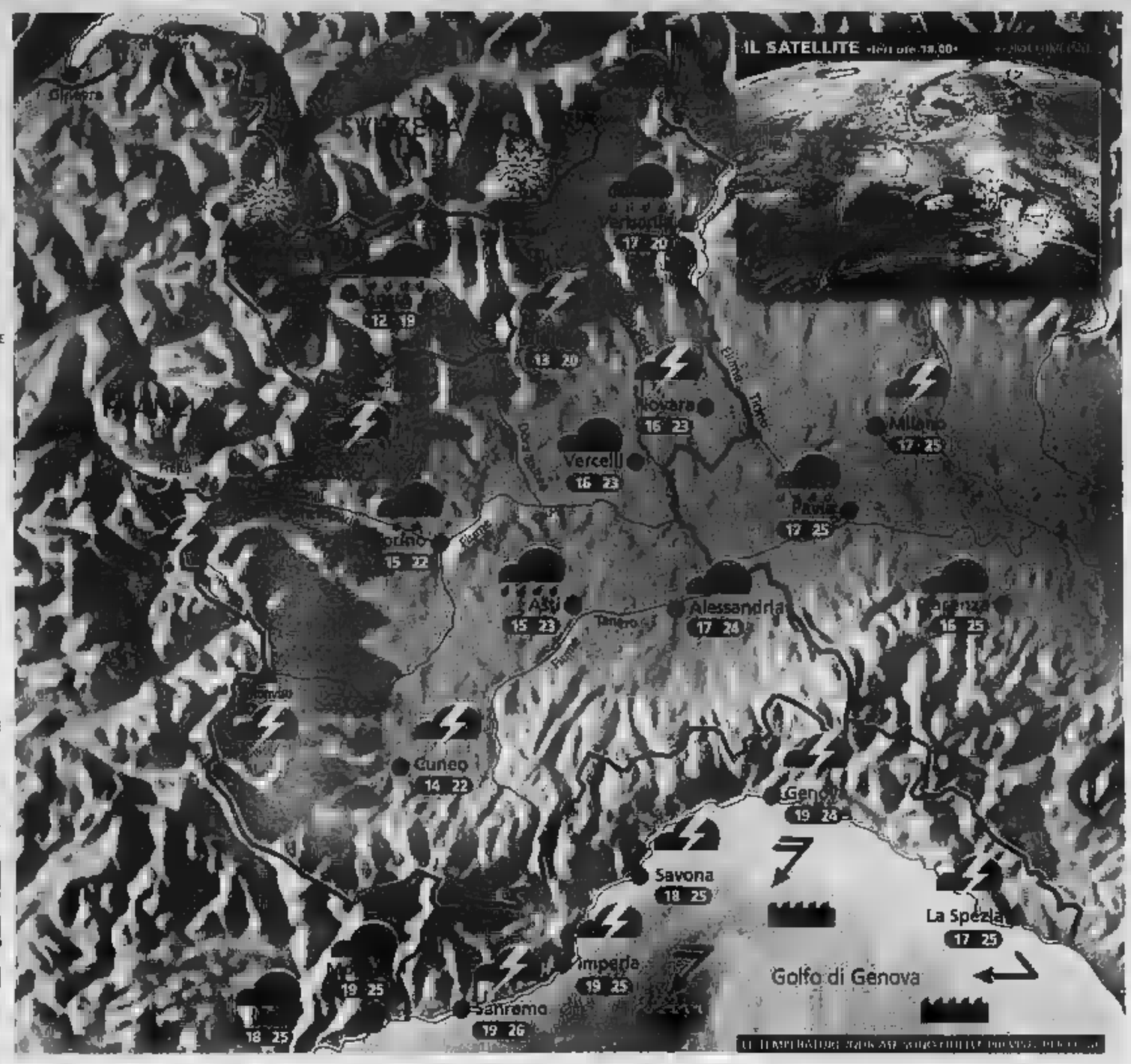
Fernanda Costa e Simona Zambruno propongono un programma fascinoso

VERCELLI

Verdi e Puccini, Rossini, Donizetti Bellini, Cilea Catalani. Questi gli autori che i due bravissimi e affermati soprani vercellesi Fernanda Costa e Simona Zambruno proporranno al pubblico che, sabato sera, affollerà il Salone del seminario per al loro concerto e alla consegna del premio «Il Buonriso» all'Associazione Emergency. La Costa e la Zambruno sono le protagoniste dell'ultima, notevole stagione lirica al Civico: Fernanda Costa è stata Gilda nel «Rigoletto», Simona Zambruno Leonora nel «Trovatore». Ma proprio all'inizio dell'estate, la Costa si è ripresentata nel «Barbiere»: e sarà molto bello riascoltarla sabato ne «Una voce poco fa», salutata allora da un applauso interminabile. Ed ecco che cosa le due protagoniste, con l'accompagnamento del pianista Fulvio Bottega. La Costa proporrà *Tu che di gel sei cinta* (Turandot), *Donde lieta* (Bohème), *Una voce poco fa* (Barbiere Siviglia), *Ah! Non credea mirarti* (La Sonnambula), *E' strano* (Traviata), *Scena della pazzia* (Lucia di Lammermoor, con il flautista Ivan Rondano). Simona Zambruno canterà *Io son l'umile ancella* (Adriana Lecouvreur), *Ritorna vincitor* (Aida), *Un bel vedremo* (Madama Butterfly), *la notte placida* (Trovatore), *Vissi d'arte* (Tosca), *Ebben n'andrò lontana* (La Wally).

Il concerto in Seminario incomincerà alle 21. La serata di gala è ad invito. [a. d. m.]

BOLLETTINO



SOLE
VARIABILE
NUVOLOSO
NEBBIA
PIOGGIA DEBOLE
MODERATA
INTENSA
NEVE
TEMPORALI
VENTO DEBOLE
MODERATO
FORTE
MARE CALMO
POCO MOSSO
MOSSO
AGITATO

Situazione Ieri abbiamo assistito ad un'altra giornata instabile. Frequenti annuvolamenti hanno dato luogo anche a piogge e qualche temporale. Solo nel tardo pomeriggio si sono [illegible] locali schiarite. Oggi il transito di un nuovo corpo nuvoloso mantiene [illegible] condizioni di instabilità con possibili piogge o temporali.

Previsioni In mattinata parziali addensamenti su tutti i settori, soprattutto su Liguria, Cuneese e Val d'Aosta con qualche isolato e breve piovasco. In giornata si prevede un n[illegible] peggioramento con nubi e fenomeni in estensione da ovest verso est. Precipitazioni più probabili su Cuneese, Biellese, Verbano e Liguria. Possibilità [illegible] temporali. In serata tende a migliorare a partire dalla Val d'Aosta con cessazione dei fenomeni. Temperature stazionarie. Venti deboli con locali rinforzi sulla Liguria. Domani schiarite più ampie.

ZOOM

L'estate è davvero in crisi?

Normalmente quando si arriva ai primi giorni di settembre, il pensiero si proietta all'autunno incipiente, con i normali problemi della vita di tutti i giorni. Molto spesso, però, il tempo non segue questi canoni e magari ci fa assaporare ancora delle belle giornate dal sapore quasi agostano. Quest'anno sembrerebbe, dalle analisi a nostra disposizione, che il tempo voglia prepararci all'autunno prima del solito, facendo sentire la sua voce a suon di temporali e piogge. Difatti, dopo una tregua relativa nelle giornate di venerdì e sabato prossimi, domenica si avvicinerà una nuova perturbazione che sembra avere tutte le carte in regola per farci dimenticare l'estate. Questo nuovo peggioramento, infatti, sembra concretizzarsi nelle giornate di lunedì e martedì apportando piogge e anche un discreto calo della temperatura. Insomma, l'estate sembra lasciare lentamente il passo all'autunno, ma ciò non significa che il tempo da ora in poi sarà sempre così. Le belle giornate con clima gradevole e fresco non mancheranno di certo e magari sarà possibile andare in quota a godersi bellissimi panorami dopo [illegible] giornata di pioggia battente.

A CURA DI: www.meteolive.it

ANCONA	18 25	REGGIO CALABRIA	22 26
BARI	20 25	ROMA	18 26
BOLOGNA	17 26	VENEZIA	18 25
CAGLIARI	22 26	BARCELLONA	16 22
CATANIA	20 28	BRUXELLES	12 20
CATANZARO	21 26	FRANCOFORTE	12 22
FIRENZE	16 26	GINEVRA	11 18
GUIDA	21 25	LONDRA	16 22
PALERMO	22 27	MONACO DI BAVIERA	14 23
PERUGIA	15 26	PARIGI	12 19
POTENZA	15 24	ZURIGO	11 17

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 6 e 55 minuti; culmina alle ore 13 e 28 minuti, [illegible] 20 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 4 e 16 minuti; cala alle ore 19 e 36 minuti

esi IRRIGAZIONE

carrefour

bassetti

€ 19,90
L.38.532
ACCAPPATOIO UOMO/DONNA BASSETTI
con cappuccio
100% cotone
colori assortiti
mis. M-L-XL-XXL

€ 50,90
L.98.556
MOBILE PORTA PC
in melaminico - 4 ruote girevoli
piano di lavoro sagomato [illegible]
mis. 130x60xH75 [illegible]
alzata sagomata [illegible] angolo per monitor
mis. 50x50xH11 cm
spessore 22 mm
pilastrini in colore alluminio
colore [illegible]

€ 1.399,00
L.2.708.842
NOTEBOOK GERICOM WEBSHOX PERFORMANCE
processore Intel Pentium 4 a 2GHz
memoria Ram 256 Mb DDR
scheda video [illegible] V 2.0 3D
fino a 64Mb
Hard Disk 20 Gb
lettore Combo
DVD+CD-RW
floppy - modem 56K v90
n 10/100Mb
IEEE1394 - 2 porte USB
VHS - schermo 14" TFT XGA
PREZZO UNA BORSA TARGUS
ZIONE DA 100 PEZZI DI CD POINT

Offerta valida nel nostro ipermercato di VERCELLI
Tangenziale Sud, 13
Tel. 0161/259711

Numero Verde 800-650650
servizioclienti@carrefour.com
www.carrefouritalia.it

Dal 5 al 7 settembre

Carrefour è di parola.

FERMATI A CARISIO: SULL'AUTO AVEVANO PIANTICELLE DELLA DROGA AFRICANA

Confermato l'arresto dei somali con il «khat»

E' stata una pattuglia della polizia stradale a fermare i due somali con sette chili e mezzo di pianticelle di «khat»

CARISIO

Confermato dal gip Emanuela Dufour, su richiesta del pm Marina Eleonora Pugliese, l'arresto di Mohamed Aweis Shoble, 37 anni; e Abdul Kabir Abdulaziz Shoble di 43, entrambi di origini somale ma residenti con regolare permesso di soggiorno a Trivero, nel Biellese: sono accusati di detenzione a fini di spaccio di stupefacenti. Erano stati bloccati sabato pomeriggio all'uscita dal casello di Carisio della Torino-Milano mentre, su una Fiat Tipo abbastanza malridotta, stavano dirigendosi verso Biella.

Proprio le pessime condizioni della loro vettura hanno attirato l'attenzione di una pattuglia della Stradale in servizio di controllo del territorio: gli agenti notano sul sedile posteriore uno scatolone pieno di strani arbusti e chiedono di che si tratti. I somali tentano una spiegazione che non persuade, tanto da far intervenire gli esperti della Giudiziaria che risolvono il mistero: i pianticelle, del peso complessivo di sette chili e mezzo, esemplari di «catha edulis Forsk», uno psicostimolante meglio noto con il nome di «khat», che provoca allucinazioni e crisi mistiche e che lungo le dorsali montuose dell'Africa Orientale cresce spontaneamente mentre è coltivato in Etiopia, Yemen e Kenia.

Poichè è facilmente deperibile, ipotizza o l'importazione per aerea, oppure addirittura coltivazione in qualche zona ancora localizzata d'Italia; trattata in laboratorio, se ottiene polvere bianca simile alla cocaina il cui principio attivo è il «catinone», dagli effetti allucinogeni devastanti. [w. ca.]

IN BREVE

Sabato mattina alla Pat il prelievo collettivo

Sabato, presso la sede della Pat, la Pubblica assistenza trinese in via Ortigara, verrà effettuato un prelievo collettivo di sangue, a partire dalle 10. Tra le raccomandazioni utili per una corretta donazione, il consiglio fare soltanto una leggera colazione. [sa. ll.]

VARALLO

Cisl celebra il centenario della nascita di Pastore

La Federazione pensionati della Cisl celebra, al Civico di Varallo, martedì 10, il centenario della nascita di Giulio Pastore. La commemorazione inizierà con la messa, alle 8,30, cui seguiranno gli interventi del rettore della Cattolica di Milano Sergio Zaninelli, monsignor Pier Franco Pastore, Mario Scotti e Antonio Uda. [d. b.]

VERCELLI

Volontari all'Unione ciechi le domande entro il 16

Scade lunedì 16 il termine per l'iscrizione ai progetti «Leggere ascoltando» e «Camminare insieme» dell'Unione ciechi, rivolto ai giovani dai 18 ai anni. Il trattamento economico dei volontari del servizio civile è quello previsto legge. I moduli disponibili in via Viotti 6. [d. b.]

VERCELLI

La Bottega del mondo festeggia il compleanno

La Bottega del mondo di corso Abbiate, che compie due anni di attività nel campo del commercio equo e solidale, sabato, alle 16, festeggia il compleanno con una merenda per tutti in piazza Cavour. [d. b.]

IL SINDACO ORDINA LA RIMOZIONE DEI PANETTONI DI PIETRA E SPIEGA IL DISGUIDO

Broletto, dissuasori d'antan sostituiti con gli automatici

I due dissuasori in dei Pesci, che sono già stati rimossi, saranno presto sostituiti con quelli «meccanizzati»

VERCELLI

Risolto, almeno sulla fiducia, il problema dei «panettoni» messi all'ingresso tra piazza D'Azeglio e il Broletto.

«Per un disguido - spiega il sindaco Bagnasco - nell'accesso di piazza Massimo D'Azeglio sono stati posizionati dissuasori non idonei, che sono già stati rimossi e che verranno sostituiti con dissuasori meccanizzati di più facile uso sia per operatori commerciali interessati sia per tutti gli altri mezzi di servizio». Una notizia che di certo sarà apprezzata dai negozianti della zona, costretti fino a ieri a spostare i panettoni di granito per permettere ai furgoni dei fornitori di entrare nel Broletto e di scaricare la merce. Ed è stata proprio la protesta sommessa degli operatori commerciali a mettere in evidenza il disguido. Secondo le intese infatti i dissuasori avrebbero dovuto essere quelli più moderni che si alzano e si abbassano con una semplice impulso elettronico. Una comodità non solo per chi lavora nella piazza, ma anche sicurezza per chi ci vive: sarebbe infatti disdicevole che un'ambulanza dovesse essere bloccata fuori dalla comunque dimenticare, come ci tiene a precisare il sindaco, che i dissuasori erano stati posti alle entrate del Broletto proprio per obbligare gli automobilisti a rispettare il divieto d'accesso. Scrive infatti Bagnasco: «La destinazione della piazza uso esclusivamente pedonale è una necessità da tempo sentita dall'amministrazione e dai cittadini, ed è stata quindi emanata un'ordinanza che la chiusura traffico del Broletto, senza però penalizzare i commercianti vi operano». [d. b.]

VARALLO: LA CERIMONIA IL 14 SETTEMBRE AL CIVICO

Il prestigioso «Lancia» all'avvocato Barbano

VARALLO

Dopo Paolo Cantarella amministratore delegato della Fiat (che inaugurato il premio), l'italianista Carlo Dionisotti, Dino Giarda, patron di Monterosa 2000, toccherà al professor Enzo Barbano, avvocato Varallo, anche storico politico, fregiarsi del prestigioso riconoscimento «Vincenzo Lancia».

Giunta alla quarta edizione, l'iniziativa promossa dalla comunità Montana Valsesia continua proporre, nella memoria del fondatore della Casa automobilistica, originario di Fobello, uomini hanno fatto grande la Valsesia. La cerimonia di conferimento avrà luogo sabato 14, alle 18,15, nel Teatro civico di Varallo, ovviamente alla presenza del bel mondo vercellese e valsesiano. Il programma prevede alle 16 l'arrivo in piazza Vittorio Emanuele delle auto storiche della Lancia. Quindi alle 18,15 in teatro, la prima parte del concerto eseguito dall'orchestra filarmonica Oltenia Craiova, poi il conferimento del premio e alle 19,15, la seconda parte dell'esibizione musicale.

Enzo Barbano

Il perchè Guido Crevola, presidente della Comunità abbia scelto con la di proporre l'avvocato Barbano per il premio «Lancia» è evidente: l'avvocato, oltre ad essere un eminente storico, un giornalista, uno scrittore (ricordiamo Il paese in nero, All'osteria del lupo, Banghor il bandito e altre storie), è un insigne «cantore» della Valsesia. Dunque, proprio come Lancia, Barbano rappresenta un pezzo importante della storia e della memoria di una valle fiera e bella. Barbano, nato a Varallo nel '31, è dedicato con passione e molteplici attività: è stato avvocato, docente, preside, politico. Ma non ha mai lasciato la terra. Anche questo Valsesia gli è grata. [d. b.]

DOMANI PAGINE DI PAGANINI E VIOTTI

L'«Arco incantato» torna in San Cristoforo con la Camerata Ducale

VERCELLI

E' nel nome di Nicolò Paganini e Giovan Battista Viotti il prossimo concerto «L'arco incantato» nell'ambito della stagione concertistica comunale organizzata dall'Orchestra Camerata Ducale.

L'appuntamento è previsto per le 21 domani nella chiesa di San Cristoforo un repertorio che prevede l'adagio in mi minore, la sonata per violino ed archi, variazioni sul «Dal tuo stellato soglio» sulla sola corda del sol, composti dal grande genio genovese della musica. A seguire, come è nello stile delle performances realizzate dalle Ducale, un programma di pagine viottiane: in questa serata, Concerto per violino in maggiore numero 13. Il violino solista è quello del direttore dell'orchestra, Guido Rimonda.

Sarà la prima fase di trilogia in cartellone settembre ed ottobre per la rassegna musicale vercellese. Gli strumentisti Guido Rimonda ritornano infatti nella splendida cornice degli affreschi gaudenziani della chiesa di Cristoforo venerdì 27, ore 21, per un repertorio altrettanto suggestivo. Di Pietro Nardini, Concerto in la maggiore; di Giuseppe Tartini, variazione da un tema di Corelli e di Giovan Battista Pergolesi, per flauto. Come finale, un concerto per violino di Giovan Battista Viotti. Da violino solista Guido Rimonda mentre al flauto suonerà Luciano Condina.

Poi, venerdì 21 ottobre, 21, Rimonda al violino solista e Daniele Bogni al violoncello solista eseguiranno con la Ducale pagine di Vitali, Mojà, Viotti e Mozart. [g. bar.]

RONZANI: A RISCHIO ITI, IPSIA E CAVOUR

Forse nuovi tagli nelle scuole vercellesi in crisi di iscrizioni

VERCELLI

I «tagli» nella scuola, iniziati già nella precedente legislatura, forse non sono ancora finiti. A poco più di due anni dalla nascita dei mega istituti comprensivi, che hanno accorpato materne, elementari e medie, e istituto superiori con altri Istituti superiori per raggiungere il numero magico di 800 alunni per direzione, torna parlare di aggiustamenti.

Lo rende noto il consigliere regionale Wilmer Ronzani (Ds). «L'ipotesi che si vada una soppressione di nuovi istituti - scrive - suscita forti preoccupazioni per le conseguenze che una decisione comporterebbe». A Vercelli, dal 2000, accorpati Magistrale Classico, Professionale Lanino Agrario, nonchè ridotti a quattro i poli delle scuole dell'obbligo. Ora in odor di crisi per un diminuito numero di iscrizioni sono in città l'Iti «Faccio», l'Ipsia il tecnico commerciale «Cavour»: in provincia le scuole di Livorno Ferraris, di Quarona, Balmuccia, Arborio, Asigliano, l'istituto «Magni» Borgosesia e «Calamandrei» Crescentino. A rischio, ovviamente, l'esistenza scuole, la autonomia e l'incarico di presidenza. «Questo fatto - continua Ronzani - sarebbe comunque gravissimo. Inoltre la competenza ridimensionamento della scolastica è della Regione non della Pubblica istruzione, a meno che, nonostante gli inni al federalismo, si pensi riportare tutto in capo al ministero». [d. b.]

CONSENSI PER BELLINI CALZATURE

Sta entrando nel vivo il referendum «Il Riso in vetrina» promosso dall'Ascom e dalla Confesercenti, con nostro giornale, nell'ambito della Settimana internazionale del riso. Diversi negozi vercellesi stanno preparando le vetrine con tributi e omaggi al mondo della risaia. Già abbiamo detto del gran di voti arrivati per promuovere la vetrina allestita in via Fratelli Bandiera Manuela Cerruti nel negozio «Manuela Arredamenti», ma cattura anche consensi (e tagliandi) la vetrina realizzata da «Bellini Calzature» in corso Libertà. Pubblicheremo il tagliando fino al 14 settembre e sarà tempo fino al 20 per consegnarlo alla redazione della Stampa in via Duchessa Jolanda . In autunno la premiazione. [d. b.]

LETTERE

Addio, «Palo» Nereo Rocco bicciolano

Ho sempre pensato Palo come a Nereo Rocco: sportivo, un allenatore d'altri tempi, burbero ma buono, cresciuto e vissuto respirando l'odore dell'erba un prato d'allenamento e degli unguenti per ammorbidire i muscoli, innamorato proprio lavoro, po' papà, forse nonno dei propri atleti, così lontano dallo sport (?) oggi. Sono certo che, se fossero conosciuti, sarebbero diventati amici, il triestino col cappello di feltro che amava sfacciare davanti a un bicier de vin ed aveva calcato i campi calcio più prestigiosi del mondo, e il vercellese diventato un colosso a rane che, al centro del campo Coni, lanciava urlacci d'incitamento pieni di passione ai giovani atleti che si allenavano pista.

Lui, invece, aveva conosciuto Missoni, lo stilista, quando prima della guerra erano entrambi campioni dai 400 ostacoli. Poi la vita li aveva divisi: uno sotto i riflettori della moda, l'altro nell'anonimato del campo d'atletica di Vercelli tirar uomini e donne, non campioni.

Eppure non avrei saputo immaginarlo posto diverso. Palo faceva ripetere anche cinquanta volte una partenza un lancio o un salto e, nella staffetta, per segnare il punto in cui arrivato il compagno col testimone dovevi partire, ti fa strappare un ciuffo d'erba e posarlo sulla pista. C'è ancora qualcuno al mondo che lo fa?

Ha insegnato a generazioni di vercellesi l'amore per lo sport, per l'aria aperta e libera, la l'applicazione e la serietà nella preparazione; ha cementato amicizie nate tra il sudore di allenamento, un rimbrotto per un una pacca sulle spalle e un sorriso dopo un successo.

I risultati, e con alcuni ne ottenne di importanti, gli interessavano ma relativamente: preferiva veder crescere i suoi ragazzi spensierati e li seguiva, da lontano, anche quando, per loro, i giorni dell'atletica erano ormai ricordo sbiadito.

Mancherà a tutti quelli, e sono tantissimi, che lo hanno avuto come allenatore. Come un amico di giorni felici che quest'autunno incipiente vela di malinconia.

Filippo Campiai

NUMERI UTILI

Vercelli: 0161 213.000 Croce Rossa. Cigliano: tel. 0161 424.767; tel. 0163 832.600; Santhià: tel. 0161 92.91; Trino: tel. 0161 801.465; Borgosesia: tel. 0163 25.333; Crescentino: tel. 0161 841.122; Livorno Ferraris: tel. 0161 478.411 Volontari Soccorso Grignasco: tel. 0163 418.517.

PRONTO SOCCORSO

tel. S.Andrea, tel. 0161 Ambulanza tel. 0161 217.000; Borgosesia: tel. 0163 203.111; Gattinara: tel. 0163 822.245; Santhià: tel. 0161 . Servizio emergenza 118 esclusivamente per i Comuni dell'Asl 11.

Vercelli: telefono 0161 256.060; Arborio: telefono 0161 86.384; Borgosesia: telefono 0163 25.513; Cigliano: telefono 0161 424.524; no: telefono 0161 842.655; ra: telefono 0163 835.411; : telefono 0161 Scopello: telefono 0163 71.170; Trino: telefono 0161 829. ; telefono 0163 567.

E SANITA' PUBBLICA

Vercelli: tel. 0161 593.016; Santhià: telefono 0161 929.212-929.227; Borgosesia: telefono 0163 22.492; Varallo: telefono 0163 52.486-52.092; Gattinara: telefono 0163 823

DI

A Vercelli oggi è di turno con apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 a battenti aperti; 12,30-15 e 20-8 a battenti con medico urgente): *Dr. Giorgio Bonzano*, Restano 88 (isola), tel. 0161 215.090. **Olcenengo:** *Dr.ssa Anita Piazzano*, piazza Antonio Gramsci 4, tel. 0161 271.004. **Buronzo:** *Dottori Dimitri-Monti*, via Giuseppe Garibaldi 18, tel. 0161 651 120. **Grignasco:** *Dr. Pier Giuseppe Borsa*, piazza Vittorio Cavaglià 2, tel. 0163 417.113. **Coggiola:** *Farmacia Varola*, via Roma 108. 015 76.273. **Scopello:** *Dr. Renzo Barbiero*, via Statale 7/A, tel. 0163 71.195.

CONSULTORIO PEDIATRICO

Vercelli: telefono 0161 258.792; Santhià: tel. 0161 929.218; Gattinara: tel. 0163 822.975; Romagnano Sesia: tel. 0163 417.148; Grignasco: tel. 0163 417.148; Serravalle Sesia: tel. 0163 450.175; Coggiola: tel. 015 76.354; Scopello: tel. 0163 71.170.

SERVIZIO VETERINARIO

Vercelli: tel. 0161 257.140-41.212; thià: tel. 0161 Borgosesia: tel. 0163 52.488; Gattinara: tel. 0163 822.344.

Vercelli: tel. 0161 257.722; tel. 0161 931.682.

GLI IMPEGNI DEL SINDACO, CHE OGGI PORTA IN CONSIGLIO I PRIMI LAVORI

Trino, tutti i cantieri di settembre

Dal nuovo tetto della scuola media al restauro di Palazzo Paleologo

Sandra Licheri

«L'amministrazione comunale sta affrontando un inizio di settembre particolarmente intenso», esordisce il sindaco Giovanni Ravasenga elencando i progetti su cui il Comune sta lavorando, alcuni dei quali saranno, al centro lavori del Consiglio comunale convocato per 18 di oggi alla Biblioteca civica.. primo riguarda l'avvio del primo lotto di sistemazione della rete fognaria e la costruzione del primo modulo di depurazione delle acque scarico, equivalente a 4500 . Spesa prevista 2 milioni e euro. Per avviare l'opera accedere al finanziamento regionale di un milione euro è stato predisposto, in tempo record, il progetto preliminare dell'opera.

Il secondo obiettivo è avviare il progetto per il rifacimento del tetto della scuola media: un'opera necessaria per evitare i disagi delle infiltrazioni d'acqua all'interno delle aule, della piscina, dell'auditorium e della palestra. «Purtroppo è una scelta obbligata, nell'attesa predisporre una adeguata alternativa ad un edificio strutturalmente fragile e problematico, che ha costretto il Comune a sopportare costi di manutenzione esagerati», spiega il sindaco. Per finanziare l'opera sarà chiesto anche l'intervento della Regione. Spesa prevista 350.000 euro.

Terzo obiettivo la progettazione, già in fase avanzata, per il rifacimento della fogna di via Fratelli Brignone l'adeguamento del depuratore tra il canale Magrelli e l'argine del fiume Po. Spesa prevista 300.000 euro. Ancora, progettazione (in corso) per l'adeguamento del tratto fognario di via Montenero. Spesa prevista circa 150.000

lavoro inoltre per il recupero del Castello Paleologo di piazza Garibaldi, il progetto preliminare, in prima istanza ritenuto «carente» dal Comitato regionale delle opere pubbliche, è stato integrato della cospicua documentazione richiesta per ottenere poi, parere positivo. Spesa prevista circa 4 milioni di euro: la Regione dovrebbe cofinanziare il progetto nella misura del 70 per cento.

Il sesto obiettivo riguarda il progetto per la bonifica dell'ex sito Eco Brianco. E' prevista la rimozione e il trattamento presso impianti attrezzati, dei rifiuti abbandonati, per riportare il sito alle condizioni ottimali. Spesa prevista circa 1.240.000 euro, finanziati dalla Provincia. Anche per la Robella in fase di studio l'adeguamento del tratto fognario finale e la costruzione del depuratore.

E proprio oggi il Consiglio dovrà decidere, oltre che sulle variazioni al bilancio di previsione 2002, sul progetto preliminare per ristrutturazione scuola e sul progetto preliminare per il nuovo impianto di depurazione e sistemazione della rete fognaria comunale.

SAINT VINCENT

*** **Hotel Posta**
Piazza XXVIII Aprile, 1
tel. 0166.512250 - fax 0166.537093

Ristorante, bar, TV, telefono e frigo, servizio fax, giardinetto con dehors, parcheggio vicino.

In posizione centrale davanti alla funicolare per le Terme. A conduzione familiare. Aperto tutto l'anno.

SAINT VINCENT

*** **Hotel Paradise**
Viale Piemonte, 54
tel.0166.510051 - fax 0166.510051

Bar, TV, telefono, frigo, terrazza, parco privato, sauna, parcheggio.

L'hotel più vicino al Casinò della Vallée. Servizio familiare molto apprezzato.

SAINT VINCENT

*** **Hotel Haiti**
Via Chanoux, 17
tel. 0166.512114 - fax 0166.512937

TV, telefono, servizio fax, asciugacapelli, servizi in ogni camera, garage.

L'albergo è situato nel centro storico di St.Vincent, a 50 metri dalla fonte termale, a 100 metri dagli impianti sportivi e dal Palais delle Feste, a 200 mt dal Casinò. Servizio accuratissimo. Chi presenta questo tagliando otterrà il 10% di sconto.

SAINT VINCENT

*** **Hotel Elena**
Via Biavaz, 2
tel. 0166.512140 - fax 0166.537459
hotel.elena@libero.it

Ristorante, bar, TV, telefono, frigo, asciugacapelli, parcheggio.

Camere extra con letti alla francese e camere standard.

SAINT VINCENT

**** **Hotel De La Ville**
Via Aichino,
tel. 0166.511502 - fax 0166.512142
info@hoteldelavillevda.it
www.hoteldelavillevda.it

Bar, camere climatizzate con TV, telefono, frigo, servizio fax, solarium, parcheggio coperto.

Hotel elegante e raffinato situato in centro di S.Vincent, affacciato sull'isola pedonale. A pochi passi dal Casinò e dalla funicolare che porta alle Terme. Servizi da 4 stelle con particolare attenzione alla del Cliente.

SAINT VINCENT

*** **Hotel La Chance**
Viale Duca d'Aosta, 14
tel. 0166.511536 - fax 0166.511538
lachance@tiscalinet.it
www.hotel-lachance.com

Bar, TV, telefono, frigobar, servizio fax, terrazza.

Nel cuore della Valle d'Aosta vi aspetta un piccolo hotel con le sue camere arredate confortevolmente, situato a pochi passi dal Casinò e dal centro. Rappresenta il luogo ideale di sosta e di soggiorno.

SAINT VINCENT

** **Hotel Leon d'Oro**
Via Chanoux, 28
tel. 0166.512202 - fax 0166.537345
leondorosaintvincent@libero.it
www.adava.vao.it

ristoranti, bar, TV, sala TV, telefono, servizio fax, terrazza, ascensore, parco privato, parcheggio coperto.

Un ambiente rimodernato e familiare, il fascino dell'Hotel più antico di Saint Vincent. Grande parco con ristorante all'aperto.

CHATILLON

*** **Hotel Rendez-Vous**
Località Sotell, 3
tel. 0166.563150 - fax 0166.62480
htrvous@usa.net

Ristorante, bar, TV, telefono, frigo, terrazza, asciugacapelli, parcheggio privato.

Cena tipica alla valdostana, una volta alla settimana, esclusivamente per i nostri Clienti.

CHATILLON

*** **Hotel Marisa**
Via Pellissier, 10
tel. 0166.61845 - 0166.563114
htmarisa@tin.it

Ristorante bar.
Camere con TV, telefono, frigo e cassaforte. Servizio fax, terrazza, parcheggio, garage.

Situato in una zona di facile accesso, in posizione strategica per visitare tutta la Vallée. Cucina particolarmente curata con piatti tipici valdostani.

SAINT

** **Hotel Meublé Le Verger**
Via Tour de Grange, 53
tel.0166.62314 - fax 0166.61099
leverger@interfree.it

Bar, TV, telefono, frigo, terrazza, servizio fax, parcheggio.

In posizione panoramica e tranquilla, ideale per raggiungere rapidamente le località sciistiche, mondane e di interesse storico della Valle d'Aosta.

SAINT VINCENT

*** **Hotel Olympic**
Via Marconi, 2
tel. 0166.512377 - fax 0166.512785
hotel.olympic@galactica.it

Ristorante e bar, TV, telefono, frigo, servizio fax, terrazza, giardino, parcheggio e box.

Centrale a pochi metri dal Casinò. Accuratamente ristrutturato e dotato di ogni comfort. La carta ristorante propone specialità della cucina internazionale e di tradizione valdostana. Chiusura ristorante il martedì.

CHALLANT ST. VICTOR

** **Hotel Challant**
Frazione Chataignère, 3
tel. 0125.967367

Ristorante, bar, telefono, terrazza, giardino privato, parcheggio.

Posizione tranquilla, cucina tipica, e brasiliana su prenotazione, gestione familiare. Pizzeria con forno a legna. Zona ottima per passeggiate e tanto relax.

PONT ST. MARTIN

*** **Hotel Ponte Romano**
Piazza IV Novembre
tel. 0125.804329 - fax 0125.807108
hotelponteromano@libero.it

Ristorante, TV, telefono, frigo, bar, parcheggio privato.

Nel primo paese entrando in Valle d'Aosta l'albergo in posizione strategica all'imbocco delle Valli di Gressoney e Champorcher. Ottima cucina. Aperto tutto l'anno. Si accettano animali.

CHAMPORCHER

** **Albergo Castello**
da Bonino - Loc. Castello, 53
tel. 0125.37108
www.valledichamporcher.it

Ristorante, TV, telefono, terrazza, bar, cucina casalinga, gestione familiare.

Ambiente rilassante e confortevole. D'inverno è punto di riferimento per lo sci da discesa, fondo e sci alpinismo. D'estate per escursioni ai laghi rifugi e per la pratica della mountain-bike.

CHAMPORCHER

** **Hotel Chardonney**
Frazione Chardonney
tel. 0125.37221 - fax 0125.37128
hotelchardoney@netsurf.it
www.hotel-chardoney.com

Ristorante, bar, sala TV, telefono, terrazza. Servizio fax, sala giochi, giochi bimbi, parcheggio.

bella posizione panoramica. Area pic-nic con riserva di pesca. Impianti di risalita 200 metri. Disponibilità settimane bianche per sci di fondo e discesa. Squisita cucina familiare.

CHALLANT ST. ANSELME

** **Hotel Mont Nery**
AYAS - Frazione Quincod, 156
tel. 0125.965213 - fax 0125.944020

Ristorante, bar, TV, telefono, terrazza, parcheggio.

Cucina casalinga con specialità valdostane. Recentemente ristrutturato. Aperto tutto l'anno.

Una stella in più per gli ***Hotel che aggiungono alla qualità del servizio una cortesia speciale: tutte le mattine, alla porta della camera, una copia gratuita de **LA STAMPA**.

NON PARLANO I DUE CATANESI BLOCCATI DAI CARABINIERI DOPO IL COLPO AL «SAN PAOLO» DI CIGLIANO

Omertà dei rapinatori arrestati

Continua la caccia al complice riuscito a fuggire

VERCELLI

Non parlano, fedeli forse [illegible] uno stereotipo geografico, i due giovani catanesi arrestati a Cigliano appena dopo la rapina all'Istituto bancario San Paolo che avevano commesso con un terzo complice riuscito a fuggi[illegible]. Mario Tedeschi, 25 anni, e Salvatore Romano, 20 anni, non spiegano ai carabinieri come [illegible] quando [illegible] Sicilia sono venuti in Piemonte: sicuramente lunedì [illegible] già a Torino dove hanno rubato la Fiat Uno fonte di tutti i loro guai.

Ma soprattutto i due non dicono chi sia [illegible] complice riuscito a far perdere le proprie tracce nonostante la stretta sorveglianza a cui sono state sottoposte, con la collaborazione della Polizia ferroviaria, la stazio[illegible] vercellesi. I carabinieri comunque paiono aver in mano elementi tali da riuscire ad intercettare il fuggitivo [illegible] ciò farebbe supporre che se i due arrestati erano rapinatori alle primissime armi, lui possa [illegible] un volto conosciuto, [illegible] capo della banda che, appunto grazie alla sua esperienza, è riuscito a far perdere le proprie tracce.

Intanto è stato ricostruito l'assalto pasticciato. Il terzetto ha già avuto difficoltà ad uscire [illegible] il bottino dalla banca perché non [illegible] è fatto sbloccare [illegible] porte dagli impiegati, ma ha usato la bussola con l'apertura di sicurezza. Una volta all'esterno, i rapinatori, che [illegible] lasciato l'auto senza un complice a bordo, non sono più riusciti a far partire la Uno in quanto nella concitazione avevano perso il cacciavite che usavano al posto delle chiavi.

Ma [illegible] degli [illegible] che hanno permesso l'arresto di due dei tre rapinatori preoccupa il fatto che si tratti di pendolari del crimine, pronti ad attraversare l'Italia per fare [illegible] colpo considerato facile nel Vercellese. Un'eventualità, quella della criminalità di importazione, contro la quale si battono le forze dell'ordine moltiplicando i servizi di prevenzione. [f. co.]

Salvatore Romano (sotto a sinistra) e Mario Tedeschi, i due rapinatori arrestati dai carabinieri a Cigliano [FOTO GREPPI]

IL FACCIA A FACCIA SLITTA AL 19. PREOCCUPATO IL COMITATO «SALVIAMO L'OSPEDALE»

Trivero, rinviato l'incontro con l'assessore D'Ambrosio

TRIVERO

Non ci sarà oggi l'incontro tra il Comitato civico e l'assessore regionale D'Ambrosio sulla trasformazio[illegible] atto all'ospedale di Trivero. Il vertice è stato spostato al 19 settembre.

Uno slittamento che preoccupa il Comitato. Dice infatti l'ex sindaco Giovanni Foglia tra i promotori della petizione popolare: «La motivazione fornitaci, ossia "per motivi istituzionali", ci lascia [illegible] stucco. Cosa significa, se [illegible] cercare [illegible] prendere tempo per una questione che di tempo ne [illegible] già perso troppo? Ci [illegible] presto e a Torino [illegible] parecchi sindaci, tutti preoccupati seriamente per la piega che la situazione prende, e tutti determinati [illegible] restare con un piccolo ambulatorio aperto dalle [illegible] alle 20, e solo nei giorni feriali, perché questo sembra essere il futuro [illegible] presidio [illegible] di là dei termini usati. Dal 18 avremo un medico [illegible] ore indicate ma nulla è [illegible] stabilito, neppure per i posti di Residenza sanitaria assistita. Condivido il timore espresso dal consigliere regionale Ronzani che il reparto di lungodegenza chiuda qui ma non riapra affatto a Biella, fermo restando che anche in questo modo il territorio verrebbe impoverito di servizi indispe[illegible].

Prosegue Giovanni Foglia: «L'incongruenza è che, mentre il ministro Sirchia precisa [illegible] il [illegible] deve avere le garanzia [illegible] servizi, anche per evitare intasamenti alla struttura centrale, i nostri vengono smantellati. L'ottimo dottor Antonio Barioglio che per anni si [illegible] occupato con passione e professionalità della lungodegenza va in pensione, perché qui avrebbe continuato, ma non intende spostarsi [illegible] Biella (ammesso che venga richiesto) e rimane Tarcisio Fresia, nominato dall'Asl responsabile non si sa di cosa. Proprio facendo riferimen[illegible] alle indicazioni di Sirchia [illegible] permetto di suggerire all'onorevole Delmastro di occuparsi in questo senso del territorio nel quale è stato eletto».

Dal canto suo l'amministrazione comunale da mesi assicura che la situazione non potrà che migliorare, essendo la Guardia medica il primo passo per portare in paese il 118 che sarà affiancato dal servizio di Pronta emergenza, dal diurnato per i malati [illegible] Alzheimer e [illegible] numero adeguato di posti Rsa. A supporto verranno costruite due piazzuole per l'atterraggio dell'elisoccorso e in appoggio al 118, l'amministrazione ha inoltre espresso la volontà di costituire un sotto[illegible] dalla [illegible] Italiana, non per entrare in competizione con altre sedi, [illegible] per affiancare al servizio volontari capaci di aiutarne l'inserimento [illegible] territorio ed aumentarne così l'operatività, mentre provvederà a costruire un garage che ospiti l'ambulanza. [d. sa.]

I cambiamenti in atto all'ospedale di Trivero continuano a far discutere

SABATO LA MOSTRA ALLESTITA DALLA PRO LOCO

Vigliano, un secolo di storia sui giornali

VIGLIANO

Si inaugura sabato alle 17, nei locali della biblioteca civica la mostra «Scripta manent», organizzata dalla Pro loco in collaborazione col Comune e inserita nel pacchetto d'iniziative culturali in programma fino alla fine dell'anno. Centinaia gli articoli di giornali raccolti e catalogati in due volumi, che raccontano la vita civile della città dai primi del novecento alla vigilia della seconda guerra mondiale (1939).

«Gli articoli fotocopiati e ingranditi - spiegano dalla biblio[illegible] di largo stazione - sono stati affissi su pannelli espositivi: il visitatore, una volta individuato il testo che vuole leggere, può rivolgersi agli addetti che gli consegneranno l'originale in consultazione».

Molti gli aneddoti e le curiosità d'importanza storica riportati dai giornali d'epoca: come l'inaugurazione dei lavatoi frazionali, oppure la costituzione del primo gruppo Alpini. E ancor[illegible] i racconti delle gite scolastiche a villa Malpenga, [illegible] ricorrenze di Santa Lucia, il rogo di libri (considerati osceni), davanti alla chiesa di San Giuseppe, fino al primo caso di carbonchio nel Biellese.

Obiettivo della rassegna culturale, che rimarrà aperta fino al 30 settembre, è far conoscere la biblioteca dal paese, ancora poco frequentata dai cittadini. Ma l'appuntamento con la storia locale, dicevamo, non è che [illegible] delle manifestazioni pro[illegible] dalla Pro loco: in agenda nei prossimi giorni c'è la festa dell'Assunta, [illegible] cartellone da domani fino a domenica con i primi rintocchi delle tre campane recentemente ordinate da don Gianni Sacchi, e la patronale di San Michele dal 27 al 29 settembre. [illegible] mezzo ai due eventi c'è spazio anche per un concerto d'organo [illegible] 13 settembre, alle 21, nella chiesa di San Giuseppe [illegible] la 24 ore di rock, denominata «Tard rock baluu» dalle 21 di sabato 14 alle 21 di domenica 15 settembre nell'area vicino al centro commerciale «Vigliano». [c. gi.]

A VARALLO UN INCONTRO PER I 74 PAESI CON [illegible] DI [illegible] MILA ABITANTI

Idee per promuovere la Valle

Summit con Regione e Confcommercio

VARALLO

[illegible] la Valsesia svilupperà la propria vocazione turistica il merito andrà ascritto, in gran parte, all'impegno dei commercianti della valle. Dopo l'apertura non stop dei negozi per tutta l'estate, dopo l'interessamento dell'Ascom per [illegible] aperti gli impianti di Alagna, e dopo la campagna promozionale «Io compro in Valle», ecco che l'Associazione di via Duchessa Jolanda propone un summit serale a Varallo. Lo scopo, favorire lo sviluppo dei paesi con meno di 3 mila abitanti, e riportare nel centro valsesiano l'assessore regionale al[illegible] Montagna, Roberto Vaglio, e il presidente [illegible] Confcommercio in Piemonte Ferruccio Dardanello.

L'incontro, che si terrà il 12 settembre, alle 21, nella Sala delle vetrate della Comunità montana, sarà coordinato dal direttore dell'Ascom provinciale Fernando Lombardi. Ospiti della tavola rotonda, oltre [illegible] Vaglio e Dardanello, anche il padrone di [illegible] Guido Gravola, presidente della Comunità montana, il presidente della Camera di commercio Giancarlo Verri, e il presidente dell'Ascom Antonio Bisceglia, che aprirà i lavori. Quindi, i massimi rappresentanti delle istituzioni locali e regionali faranno il punto su tre importanti iniziative: Piazza Piemonte, l'E-cash e il Piano di sviluppo rurale. Anticipa Lombardi: «In provincia i paesi sotto i 3 mila abitanti [illegible] 74, ovvero il 90 per cento della realtà territoriale. Il nostro impegno concreto è quello di invertire il fenomeno di abbandono dai paesi, dove, per altro, [illegible] vita ha una qualità superiore».

Durante il summit l'Ascom presenterà il progetto di informatizzazione della rete distributiva e l'as[illegible] Vaglio illustrerà il Piano di sviluppo rurale, [illegible] progetto che, favorendo il ripopolamento delle zone valsesiane, avrà ricadute positive su tutte la attività produttive e di servizio. [d. b.]

Da sinistra il direttore Lombardi e il presidente Confcommercio Dardanello

CONCERTI E «PARTY DELLA TOMA» NEL WEEK-END

Musica e leccornie a Ponzone in festa

PONZONE

«Vi aspettiamo» è l'invito dell'amministrazione comunale, dei commercianti e delle associazioni [illegible] «Ponzone in festa», sabato e dome[illegible]. E sabato sera [illegible] sarà [illegible] sorpresa coinvolgente sulla quale [illegible] mantenuto il massimo riserbo, con la precisazione che non è in balia del cattivo tempo. Questo in aggiunta [illegible] un programma nutritissimo, predisposto per tutti i gusti [illegible] le età. [illegible] inizia appunto sabato alle 14,30 con l'inaugurazione delle tribune [illegible] campo sportivo Giletti che mezz'ora dopo ospiterà un torneo [illegible] calcio organizzato dall'Ussa per la categoria Pulcini, mentre [illegible] banda musicale di Quarona si esibirà lungo la via provinciale.

Poi ancora per i bambini, giochi nell'area del supermercato Conad e gara di orientamento [illegible] cura dell'Unuci senza dimenticare [illegible] luna park. Alle 21, nell'area del mercato coperto, sfilata [illegible] moda offerta dall'Unione industriale di Ponzone, discoteca e concerto rock. La domenica mattina è dedicata agli sportivi: alle [illegible] ritrovo presso il mobilificio Loro Piana per la cicloturistica, a seguire sfilata di auto e moto storiche [illegible] ancora giochi per i più piccoli. A partire [illegible] 14 un'esibizione di trial a [illegible] dal Motoclub Ponzone, «party con nutella» per i piccoli e con la toma per i nonni, mentre saranno visitabili le esposizioni degli hobbisti e delle macchine da rally (quest'ultima curata dalla scuderia Equipe Vitesse) [illegible] lo [illegible] pittori locali. Giocolieri e mimi si esibiranno per strada, mentre chi vorrà potrà partecipare [illegible] «Torneo amatoriale mountainbike e minimoto», oppure ballare il liscio, il latino americano o il repertorio della discoteca. Sempre in funzione il lunapark, il pomeriggio prevede anche il concerto rock del gruppo «Odirea». I ristoranti, durante i due giorni di festa proporranno un menù al prezzo speciale di [illegible] e per aggiungere sorpresa a sorpresa, ci sarà una curiosa «pesca» di doni offerti dai commercianti da [illegible] dentro la [illegible] fontana. Ultimo appuntamento alle 21 per la selezione del concorso «Miss Universo, edizione locale» e concerto [illegible] gruppo «N.A.T.S.». [d. za]

TANTI GLI APPUNTAMENTI ENOGASTRONOMICI. PREVISTO [illegible] CONVEGNO SUL VINO «TERAPEUTICO»

Gattinara, parte questa sera la «Festa dell'uva»

Gli esperti della Fondazione Dalmasso illustrano le ultime novità sui Nebbioli

GATTINARA

Uva, parte la festa. Inizia questa sera la lunga kermesse dedicata al vino che si concluderà a fine mese, cioè alla vigilia della vendemmia. Il primo appuntamento coincide con l'abituale convegno dedicato al vigneto sperimentale. Questa sera alle 21 nell'auditorium di Villa Paolotti i responsabili della fondazione Dalmasso, la struttura dell'università di Torino che da anni promuove esperimenti sui cloni di nebbiolo in regione Castelle, spiegheranno le novità degli ultimi dodici mesi.

Da domani invece si entrerà nel vivo degli appuntamenti enogastronomici. Come vuole la tradizione infatti, la Festa dell'uva si apre con la doppia cena (venerdì [illegible] sabato) della bagna cauda. E [illegible] stesso sere andrà in [illegible] la seconda edizione del festival musicale «Rosso & Blues». Gli appuntamenti principali [illegible] invece fissati per [illegible] prossima (da venerdì 13 a domenica 15), quando le vie del centro si trasformeranno in una grande isola pedonale per ospitare cene all'aperto, rievocazioni storiche, spettacoli di ogni genere e, [illegible] viamente, degustazioni guidate. Poi, la settimana successiva ancora, spazio per la presentazione del nuovo sito Internet dell'Eno[illegible] regionale di Gattinara (venerdì 20) e per la gara delle botti di sabato 21. L'ultimo appuntamento [illegible] per sabato 28 con il convegno sul «potere terapeutico del vino».

Quest'anno la festa dell'uva intreccia il suo programma con il Mmese dei Nebbioli [illegible] in cabina di regia vi sono amministrazione comunale, Pro loco ed Enoteca regionale.

[illegible] novità principale rispetto al passato è rappresentata dalla [illegible] delle botti, che vedrà sfidarsi i produttori del Nord Piemonte con quelli delle aree del Barolo e del Barbaresco. [i. fo.]

«Rosso & Blues» in piazza Paolotti con le band [illegible] la chitarra di [illegible]

GATTINARA

Una ventata di blues, sullo stage [illegible] piazza Paolotti, in programma domani e sabato ma - come [illegible] ormai consolidato titolo - con qualche ingrediente ispirato al «red wine» locale che di questi tempi regna, incontrastato protagonista, a Gattinara.

Dopo [illegible] [illegible] tributato [illegible] scorso anno alla prima edizione, ritorna così il Festival Rosso [illegible] Blues con un menù sonoro architettato [illegible] alcuni ingredienti che rinnovano la formula. A parlarne è il direttore artistico Fulvio Caligaris, che è anche webmaster del sito dell'evento (www.rossoblues.it). Spiega: «La novità è rappresentata da un'esposizione e relativo workshop che anticiperanno i [illegible] in programma alle 21, in uno stand allestito dalla Wilder, con la presenza dei chitarristi Italo Iovine e Toni Balocco». La prima delle serate prevede la performances dei Six Wheel Drive e di Bermuda Acoustic Trio, mentre per sabato saranno di scena A New Day Blues Band e Nocciolo della Questione. Come conclusione della rassegna un nome prestigioso tra i chitarristi blues: quello di Gigi Cifarelli.

[illegible] & Blues verrà presentato dal giornalista vercellese Giovanni Barberis. In caso di cattivo tempo le band [illegible] al teatro Lux di via Lanino. L'organizzazione è del Comune di Gattinara. [r. v.]

AFFERMATA AGENZIA MATRIMONIALE ARMONIA
Certificata per la Qualità ISO 9002.
RICERCA
per ampliamento attività a Novara, Vercelli e Ivrea
DUE CONSULENTI
unici referenti responsabili con lunga esperienza settoriale.
Soluzione il colloquio ad Arona
Informazioni tel. 0322.44722
invio opuscolo fax 0322.23612a

PK Per la pubblicità su: LA [illegible]
publikompass
SALODINI s.r.l. Agenzia PubliKompass spa
Via Verdi, 40 - 13100 VERCELLI - Tel. 0161.250.754 - Fax 0161.220.126

I SUPPLEMENTI DE LA STAMPA L'INFORMAZIONE OLTRE IL QUOTIDIANO.
MERCOLEDÌ: TuttoScienze [illegible] Tecnologia
VENERDÌ: TorinoSette (solo Torino)
SABATO: Specchio - TuttolibriTempoLibero
DOMENICA: Tuttoaffari (solo Torino)
LA [illegible]

Tutte le notizie, i fatti, le opinioni e i commenti; la politica, l'economia, la cultura, lo sport e molto di più. Tutti i testi degli articoli pubblicati su La Stampa e sui supplementi Tutto scienze e tecnologie e Tutto Libri Tempo Libero li trovate nel cd tutto compact La Stampa 2001. Completo e facile da consultare.

Tutto compact, la raccolta completa de La Stampa 2001.

compact La Stampa 2001: Euro 120

- ❑ Desidero acquistare tutto compact La Stampa 2001 ..... Euro 120
- ❑ Se in possesso di annate precedenti 90
- ❑ Desidero acquistare le annate precedenti:
  1993, 1994, 1995, 1996, 1997, 1998, 1999, 2000 ..... Euro 60 cad.
- ❑ Desidero acquistare la collezione completa: 1993-2001 ..... Euro

Cognome _____
Nome _____
Società/Ente _____
P. IVA o Cod. Fisc. _____
Via _____ N. ____ Prov. ____
C.A.P. _____ Tel. _____
Firma _____

Pagamento: contrassegno, oppure assegno non trasferibile intestato a "Editrice La Stampa S.p.A.". *I prezzi comprendono IVA e spese postali.*
Ritagliare e spedire questo coupon a: Editrice La Stampa, Via Marenco 32, 10126 Torino, oppure via fax: 011 30 67
Per informazioni: Numero Verde 800 011 959, dal lunedì al venerdì dalle alle 14.

tutto compact LA STAMPA

L'ALLARME DEI MEDICI DI «TEMPERA». IL COMUNE PRESENTA «CASA FACILE» RICERCA SUI SETTANTENNI

Cadute in casa: problema sociale

Più di 400 anziani ricoverati ogni anno per fratture

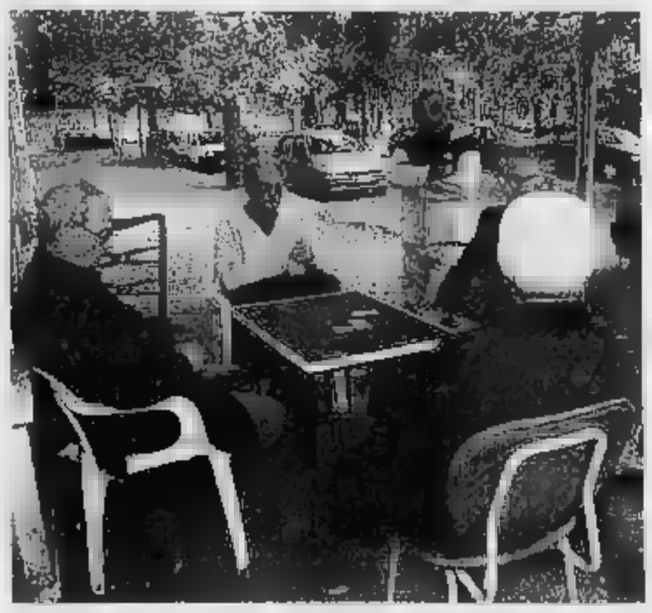
Daniela Sandigliano

BIELLA

«Sono caduta da stupida» dice in all'ospedale una donna anziana e si rispondere da un gentile infermiere: «Nessuno lo fa da furbo».

Il problema è importante per provincia che circa 40.000 ultra sessantacinquenni di cui circa un terzo vittima di cadute accidentali. ogni sono circa 400 gli anziani che finiscono Pronto soccorso per fratture al femore. Di qui l'iniziativa Tempera, team multidisciplinare dell'Azienda sanitaria, che presentato uno studio su «Prevenire le cadute».

Spiega il coordinatore Angelo Penna: «E' innanzitutto opportuno valutare il rischio che spesso è legato alle caratteristiche delle abitazioni degli anziani ed magari alle terapie che usa. E cioè l'interazione di sedativi, ipo ed ipertensione, rischio potenziale che difetto della vista. E scalini, ostacoli banali, pavimenti scivolosi e tappeti, illuminazione, armadi con ripiani troppo alti e bagni senza sostegno ma anche pantaloni troppo lunghi calzature aperte giocano loro parte. Suggeriamo quindi di rivedere con il medico famiglia le terapie, graduare il passaggio delle diverse posture (sdraiato, seduto, in piedi) installare mancorrenti e maniglie non solo nei servizi igienici ma anche punti di maggior transito e rivedere gli arredi, con il suggerimento di camminare almeno mezz'ora al giorno. Gli esiti delle cadute, infatti, lasciano spesso oggettivi di solo parzialmente si possono recuperare con fisioterapia mirata».



Le cadute tra le mura di casa sono tra le cause di gravi invalidità per gli anziani

Insomma, cadute e l'invalidità a vari livelli con complicanze di autosufficienza totale o parziale, il passo è breve e ripropone il problema dell'istituzionalizzazione o di un adeguato servizio assistenziale sul territorio.

Ma di questo fatto di rilevanza sociale indiscutibile si sta occupando anche l'assessorato ai Servizi sociali della città di Biella che il 19 settembre presenterà lo studio «La faci-las», una ricerca realizzata con il contributo della Regione e della Fondazione Cassa di Risparmio. comitato tecnico composto dal primario di geriatria Adriano Guala, dal sociologo Bruno Gugliemінotti, dalla responsabile del settore Servizi sociali del capoluogo Lorena Lucchin, dal consulente di organizzazione dei servizi sociali per anziani Claudio Zerbola e da Chiara Garella ha condotto un'indagine sulla popolazione anziana della città, intervistando nei rioni Villaggio La Marmora, Riva, Centro e Vernato 1.104 persone tra i 71 e gli 80 anni su un totale di 5221 di anziani che vivono in casa propria.

Dal campione è emerso che il 20% ha problemi di salute, che ulteriore è autosufficiente e tra questi è probabilmente rintracciabile la fascia a rischio cadute, in casa o nelle immediate vicinanze.

In sintesi prevenire è meglio che curare, coinvolgendo Azienda sanitaria, rete socio assistenziale, familiari, medici di base, imprese edili che prevedano nella costruzione delle case l'invecchiamento, facendo cadere il mito del «sempre giovani e », Ma per arrivare a questo, appunto, occorre sensibilizzare, i giovani spesso restii agli accorgimenti preventivi, per altro suggeriti dall'assessore regionale alle Politiche Sociali Acotto durante la sua visita in città nel marzo scorso.

IL VICE SINDACO PRESA REPLICA ALLE LETTERE SUGLI INTERVENTI IN VIA LA MARMORA

«I cittadini non pagano tre volte gli stessi lavori»

BIELLA

«Non assolutamente vero che stiamo rifacendo gli stessi lavori in via La Marmora».

L'assessore ai Lavori pubblici e vice sindaco Diego Presa ha letto le lettere inviate al giornale da alcuni cittadini e ha preso visione anche dell'interrogazione presentata dal consigliere comunale Alberto Perini. «Ognuno è libero di criticare l'operato del Comune ma non di dire cose non come quella che i cittadini pagheranno due tre volte sempre gli stessi lavori - aggiunge Presa -. La realtà è semplice e sotto gli occhi di tutti. In via La Marmora stiamo intervenendo per lotti. E cioè prima è stata costruita la rotonda di fronte alla Provincia ma non si è messo mano al manto stradale. La cubettatura la stiamo facendo ora o solo dove serve. Ecco perchè prima si è chiusa la carreggiata Sud di fronte alla Camera del lavoro ora breve tratto tra della carreggiata Sud tra corso Risorgimento e via Fecia di Cossato».

E il vice sindaco prosegue: «Lo stesso criterio è stato seguito anche per rifare il stradale in cubetti centro . Prima siamo intervenuti la zona Nord di via Italia fino via Vescovado e ora nella parte Sud. Si tenga anche presente che è aspettato per mettere insieme anche interventi diversi necessari dopo lavori di posa di cavi dell'Enel o della Telecom. In altre situazioni citate dai lettori come i passaggi pedonali rialzati di via Pietro Micca sono stati rifatti dall'impresa che li aveva costruiti troppo alti e ovviamente senza alcune di denaro pubblico. Quindi tra non molto andremo a sistemare la pavimentazione attorno alla rotonda di via La Marmora, di fronte alla Provincia, ma non è un rifacimento un intervento mal riuscito ma il completamento dell'operazione canalizzazione del traffico cittadino. [m. al.]

Una veduta dei lavori in via La Marmora e, sotto, il vice sindaco Diego Presa

SHOW DI LUCI SUONI A OROPA PER GLI SPORTIVI CHE PARTECIPANO ALLA MARATONA

A Biella i campioni di Maralp

Il ciclismo amatoriale domani fa tappa in città

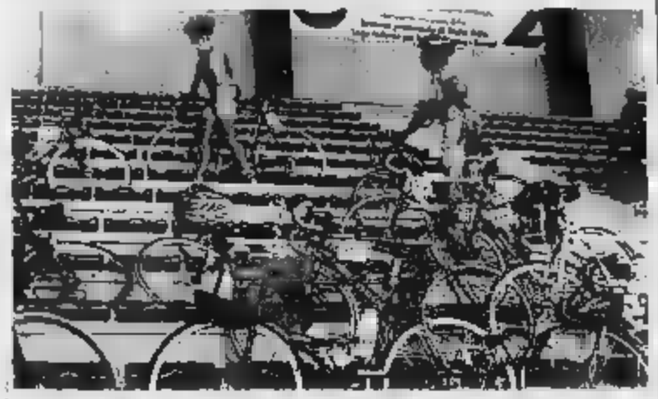
BIELLA

Domani, alle 16,30 nella sala consigliare di Palazzo Oropa, l'assessore allo Sport, Vittorio Barazzotto, riceverà una delegazione cicloamatori impegnati nell'edizione 2002 del «Maralp tour», maratona ciclistica che farà tappa in ci proprio nel pomeriggio.

La manifestazione agonistica è una delle più note tra gli appassionati del ciclismo amatoriale: i partecipanti prenderanno il via da Nartes, in Svizzera, nella matti di venerdì, per giungere a Biella intorno alle 15. E' prevista una tappa al Palazzetto dello Sport dove lasceranno biciclette: dopo l'incontro a Palazzo Oropa (verrà premiato un gruppo di partecipanti a nome dell'intera cittadinanza), proseguiranno per il Santuario di Oropa dove pernotteranno. In serata un suggestivo spettacolo «fontana danzante» con una coreografia di luci, acqua e suoni che allieterà il breve soggiorno degli sportivi al Santuario.

Il giorno successivo la manifestazione proseguirà verso il traguardo di Varazze, in Liguria. Quella 2002 è un'edizione molto particolare di «Maralp Tour»: l'iniziativa saluta infatti i suoi primi 10 anni di vita ed è inserita nel calendario dei festeggiamenti per l'Anno Internale delle Montagne.

Il prossimo appuntamento nella cittadella sarà la grande manifestazione «I giorni di Oropa», da venerdì 27 a domenica 29 quando verrà possibilità di visitare , accompagnati da più di 150 volontari addestrati, i luoghi più interessanti del complesso e soprattutto quelli meno accessibili, l'interno del Sacello, le fondamenta dei fabbricati del terrazzo, l'interno a cupola della chiesa ed i preziosi tesori offerti nei secoli dai fedeli. [d. sa.]



Un'immagine della precedente edizione di Maralp che si è svolta a Biella

LA FORMAZIONE SVEDESE SARA' PEDANA DOMENICA 15. DOMANI INVECE E' IN CABINA DI REGIA VALE DJ

Ponderano, torna il live al Babylonia

Un week-end alla consolle e poi tocca ai Satanic Surfer

PONDERANO

Il live a far battere i cuori degli aficionados del Babylonia. music club di Ponderano ha riaperto i battenti e nel fine settimana annuncia due serate di discomusic. Ma domenica 15 i woofer vibreranno per i Satanic Surfer, formazione svedese che sforna un veloce «melodic punk». Sarà accompagnata in pedana da un gruppo canadese i «Belvedere».

Intanto domani la musica decolla dalle 24.30 (ingresso libero) «Afrodisiak» by Vale, al secolo Valentino Crovara, mago della consolle torinese in pista ormai 12 anni, appassionato gran conoscitore della musica etnica come il brasil, il sambareggae, l'afro, il bhanghra e naturalmente il reggae. E' compositore e autore di testi di canzoni, collabora in studio con molti gruppi più o meno noti del panorama musicale torinese, e sono numerose anche le sue live performance al fianco di artisti come Bobo, Papa Winnie, Africa Unite, Tribà, Tion Seck e la mitica Miriam Makeba. Nel 1990, piccolo club di Torino, ha dato vita ad «Afrodisiak», una serata che continua tutt'oggi con grande successo e che il Babylonia deciso di «importare» anche nel Biellese.

Sabato dalle 24.30 (ingresso 8 euro con consumazione) va in onda «Clubbing». In cabina dj mc a colpi di dabass, datech e dubype. [p. g.]

Tre componenti dei «Satanic Surfers»

E PROVINCIA E DINTORNI

BIELLA

Karaoke al Pinocchio

Karaoke alla discoteca Pinocchio di via Serralunga. L'appuntamento è per questa sera dalle 21,30 con uno spettacolo garantito dalle oltre basi. Alla consolle Nino Del Vecchio. Sabato si replica. Nella sala due musica da discoteca e latinoamericana. Domenica ancora laser-karaoke e discoteca a 360° gradi. Ingresso è libero. Info 338-2330560.

CAVAGLIÀ

Discomusic al Klaxon

Il Klaxon propone domani l'esibizione live gruppo «Quinto elemento» a colpi di cover nazionali e internazionali e pezzi propri. A seguire discomusic con il dj Ricky Rosetta. Sabato si ritorna a ballare grazie ai resident dj sulle note del revival anni 70 e 80, latino-americano, commerciale e house.

NETRO

«Genzianella» in concerto

Il coro Genzianella sarà protagonista del concerto in cartellone venerdì sera alle 21 nella chiesa parrocchiale di Netro.

BIELLA

I Fotoamatori al Piazzo

Venerdì sera nella sede di palazzo Ferrero al Piazzo, i fotoamatori si incontrano dopo la pausa estiva per la proiezione delle «Foto delle vacanze», diapositive e stampe dei soci. S'inizia alle 21,15.

BIELLA

Appuntamenti in ci à

Biellaestate prosegue domani nella piazza del Battistero alle 21 con il della Fisaorchestra di Santa Cecilia, sabato in via Italia nel pomeriggio si esibisce il gruppo jazz del «Terzo Millennio».

TERE AL GIO

Raduno degli alpini il «grazie» di

A nome dell'Amministrazione Provinciale vorrei esprimere il più sincero ringraziamento unitamente alla stima ed all'affetto alla Sezione Ana Biella e soprattutto al suo Presidente Edoardo Gaia.

Questo per l'impegno e la forza di volontà dimostrata nell'organizzazione della grandiosa manifestazione, confermando così l'indirizzo rilancio della Sezione stessa, intrapreso compianto Franco Becchia. Un grazie sincero per la collaborazione al Vice Presidente dell'Associazione Nazionale Alpini Corrado Perona.

E' stata una grande festa di popolo, ha richiamato i Biellesi in e tutti gli appuntamenti; gente biellese depositaria di antiche trazioni alpine ha dimostrato tutto il suo affetto, stringendo in un singolare abbraccio tutte le Penne Nere convenute in Città per celebrare l'80° di fondazione della Sezione biellese.

Questo 5° Raduno del 1° Raggruppamento è un evento rilevante, banco di prova impegnativo per tutti: enti pubblici e singoli Cittadini, che nel contempo ha rappresentato un momento di valorizzazione di tutto il territorio biellese con una nuova possibilità di ricaduta turistica.

Sono certo che lascerà sicuramente un ricordo indelebile nella gente della Provincia di Biella che degli alpini incarna lo spirito e l'animo.

Mi sia di rinnovare il ringraziamento a tutti quegli alpini che con grande spirito di sacrificio e con grande abnegazione sono corsi in aiuto alla gente delle Valli Cervo ed Elvo colpite dalla furia delle acque durante l'alluvione dello mese di giugno.

Testimonianza concreta di attaccamento ai valori e agli ideali propri delle penne nere nella società civile.

Con questi sentimenti di gratitudine a quanti si sono adoperati per organizzare questa Adunata formulo a nome di tutta l'Amministrazione Provinciale, l'augurio alla Sezione Ana di Biella di sempre maggiori fortuna per quanto ha dimostrato di saper fare con grande entusiasmo.

Orazio Scanzio, presidente Provincia di Biella

«Fermate del campanile del Duomo»

Mi associo alla protesta di Don Labole contro l'intonaco al campanile di Santo Stefano!!

Fermiamo questo scempio!!

Silvia Machieraldo, Biella

Via Specola e S. Giuseppe fioccano le proteste

Dopo aver letto la breve notizia sulle pagine di questo giornale, non posso anche aggiungermi al coro di protesta per la chiusura al traffico di Specola che dura ormai da settimane. La voragine che si è aperta è ancora lì, bella e recintata, un di un intervento per porvi rimedio neanche l'ombra. Così, dopo aver visto al lavoro una ruspa (l'altra settimana) il cantiere è rimasto di nuovo abbandonato.

Lo stesso discorso vale anche per la discesa di San Giuseppe, in condizioni davvero disastrose ma che, con la chiusura di via Specola, è tornata trafficata come prima dell'alluvione ne ha segnato l'asfalto, soprattutto nel tratto che corre a fianco chiesetta. Possibile che non si riesca davvero a porre rimedio?

Lettera firmata, Biella

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

telefono 015/243.5311
Cavaglià:
telefono 0161/966.066
Cossato:
telefono 015/922.123

PRONTO SOCCORSO

numero 167-120.118

GUARDIA MEDICA

Biella:
telefono 015/20.848-9
Cavaglià:
telefoni 966.470
Cossato:
telefono 015/922.601

PROCURA DELLA REPUBBLICA

Biella: via Marconi 28, tel. 015/26.396.

QUESTURA

Biella: Via Tripoli 2, tel. 015/359.911

FERROVIE DELLO STATO

Biella:
Stazione di Biella San Paolo, piazza San Paolo, tel. 015/402.562

AZIENDA DI PROMOZ. TURISTICA

Biella
via Lamarmora 3, tel. 015/351.128

Biella:
Direzione e Biglietteria: viale Macallè 40, tel. 015/84.88.411

FARMACIE DI TURNO

A Biella: *Farmacia Dr. Rolando* (San Paolo), v. Torino 58, tel. 015/849.50.22. Orario di apertura: dalle 9 alle 12,30 e dalle 15 alle 19,30. Nelle altre ore apre presentazione di ricetta medica urgente. gli Comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono il servizio di reperibilità notturna, chiamata, dietro presentazione di ta medica urgente.

Pralungo: *Dr. Amadori*, via Serratore 8, tel. 015/57.12.95.

Occhieppo Sup.: *Franchini Bellazzi*, g. Matteo 8/a, tel. 015/59.01.74.

Ponderano: *Dr.ssa Bardari*, via 22, tel. 015/54.13.15.

Pollone: *Dr. Rollone*, via Provinciale Ponzone, tel. 015/77.70.90.

Vigliano Biellese: *Rolando*, via Milano 117, tel. 015/51.02.11.

L'OPERA AD ANDORNO E MUSICA ANTICA A MAGNANO

Da Piazzolla a Leoncavallo Concerti in tutto il Biellese

BIELLA

Un fine settimana all'insegna della musica classica e corale. Sono numerosi infatti gli appuntamenti in programma in tutto il Biellese.

Il Coro gregoriano di Progetto Musica diretto da Giulio Monaco sarà protagonista alle 21 nella chiesa parrocchiale di Magnano in dell'ultimo appuntamento del Festival di musica antica. All'organo interverrà Bernard Brauchli. Titolo della serata che verrà replicata sabato è «La m tra canto e polifonia».

Sempre si concluderà sulle note nervose del tango anche l'edizione 2002 dell'Estate musicale di Piedicavallo. Al Tempio Valdese si esibiranno gli «Architanghi» (del Teatro Regio di Torino), ensemble composto da violino, viola e contrabbasso che propone pagine di Astor Piazzolla.

Sabato sera alle 21 il Parco «La Salute» di Andorno Micca farà da scenografia all'opera «Pagliacci» di Ruggiero Leoncavallo. Lo spettacolo prevede la partecipazione del lirico «Claudio Monteverdi» diretto da Giuseppe Tardito, con la regia di Sergio Beano. In scena il soprano Enrica Maffeo (Nedda) e il tenore Gianluca Fasano (impersonerà Peppe. Il calendario di Biellaestate propone pre sabato alle 21 al Chiostro San Sebastiano un appuntamento di musica corale che vede protagonisti le formazioni degli «Amici del canto», «Noi Cantando» e «Note in Nero».

Infine la Chiesa di Sant'Eusebio a Vallemosso, ospita domenica alle 21 un nuovo appuntamento del V Festival Internazionale Storici Organi del Biellese. Si esibirà l'organista francese Jean-Paul Imbert che proporrà brani di Bach e Widor, Fauré, Whitlock e Franck. [r. mo.]

La rassegna promossa da Comune e Pro loco si svolge da domani a domenica

A Camino per tre giornate «Il Monferrato è vivo»

Iniziative musicali e naturalistiche, poi spettacoli, «csenta» e festa dell'uva

CAMINO

Per un fine settimana torna a splendere la corte degli Scarampi nel Comune e nel castello di Camino.

Da domani, a cura dell'Amministrazione comunale e della Pro Loco Caminsport, con il patrocinio di Regione, Provincia e Comune, è in programma la settima edizione de «Il Monferrato è vivo», ovvero la rassegna dedicata alla gloriosa storia medioevale del centro monferrino. Una kermesse che da alcuni anni richiama pubblico anche da lontano, per il fascino che l'atmosfera del castello e del borgo medievale suscita. E chi c'è già stato non può che essere interprete di un passaparole positivo.

Domenica nel cortile e nelle sale del castello dei Marchesi Scarampi sarà possibile rivivere scene di vita medioevali, ricreate da centinaia di artigiani e da gruppi storici. Un autentico tuffo nel passato, nella storia del Monferrato, fatta di duelli, assalti e musica.

La rassegna avrà un prologo domani sera alle 21,30 nella chiesa di San Gottardo con il concerto del gruppo torinese Brass Quintet, composto da Maurizio Mallen, Stefano Coppo, Claudio Deola, Paolo Storti e Renato Cugno. Proporrà al pubblico un repertorio che parte dalla musica barocca per arrivare fino a brani degli anni più recenti.

Sabato alle 15, dal cortile dell'azienda vinicola Gatti, avrà invece inizio la quarta camminata che si snoderà per alcune ore lungo le colline e i vigneti della zona. Una sorta di percorso turistico fra le vigne del Monferrato che regalerà uno spettacolare colpo d'occhio su gran parte del Monferrato e del Vercellese.

Non dimentichiamo che nel periodo di allagamenti delle risaie dalla strada che porta a Brusaschetto e Rocca delle Donne è possibile godere una vista unica sul «mare a quadretti». La passeggiata raggiungerà il monte Oggero, a quota 387 metri sul livello del mare, per poi far ritorno in paese dove ad attendere i camminatori ci sarà una appetitosa merenda sinoira offerta a tutti i partecipanti dalla Caminsport. A rallegrare la sosta ci penserà la band vercellese «La curva», composta da ben 15 fiati.

Momento clou della manifestazione sarà la giornata di domenica con tutta l'attenzione incentrata sul borgo del castello dove per tutta la giornata sarà possibile rivivere l'atmosfera del medioevo.

Nel parco del castello troveranno posto gli stand degli Antichi Mestieri della Pro loco di Barge, con l'esibizione dal vivo di artisti e artigiani. Alle 10,30 invece i Marchesi Scarampi apriranno le porte del castello ai gruppi medioevali di Calagiubela, gli Amici cari, e la Compagnia del Grifone, che regaleranno a tutti i visitatori spettacolari duelli, esibizioni di sbandieratori e sabba magici.

Alle 11 verrà celebrata la funzione nella chiesa di San Gottardo, poi nel pomeriggio ancora esibizioni in costume, e assaggi della tradizionale «csenta» la focaccia dolce preparata dai cuochi della Caminsport, con la possibilità di degustare i vini dei produttori locali.

Per tutta la giornata sarà anche possibile visitare, con la presenza di damigelle in versione guida, le sale del castello ad un costo di 3 euro.

Per agevolare l'accesso dei visitatori al borgo del Castello, in cima a Camino, per tutta la giornata funzionerà un servizio gratuito di bus navetta.

Uno scorcio di Camino, con il castello sullo sfondo. Il Comune, che conta meno di 800 abitanti, ha 6 frazioni oltre al capoluogo

LA PATRIA DEL PROFETA MANSUR

Le origini del Comune risalgono al 1000
Suore «sregolate»: il monastero fu chiuso

CAMINO

Un monastero di suore benedettine chiuso per vita sregolata, il signore Scarampo Scarampi con la testa mozzata per le continue liti con l'allora vicino di casa signore di Gabiano, e un secolare alla Madonna di Crea che salvò il paese dalla peste, senza dimenticare che ha dato probabilmente le origini a Giovanni Battista Boetti, meglio noto il profeta Mansur, le cui gesta sconvolsero per anni il Medio Oriente e la Russia della grande Caterina.

Sono soltanto alcuni degli episodi più conosciuti di uno dei più antichi comuni del Monferrato. Stiamo parlando di Camino, Comune collinare che sorge fra Pontestura e Trino, affacciato sul Po, a due passi dall'ex centrale nucleare Enrico Fermi.

Il primo documento che parla di Camino risale al 1151 con una donazione di Guglielmo di Camino per l'erigenda chiesa di Sant'Agata a Pontestura, gioiellino dell'architettura dell'XI secolo, ma gli storici ritengono che il paese fosse già conosciuto prima del 1000.

Contesa fra il vescovo di Vercelli e i marchesi Aleramici divenne comune signorile nel 1332 con l'infeudamento degli Scarampi da parte dei Marchesi Paleologi del Monferrato. Dal 1200 vanta Statuti che lo descrivono come paese ricco: pesca e mulini i suoi fiori all'occhiello, con un occhio di riguardo per le coltivazioni del riso, biada, miglio, olio e zafferano importato dall'Oriente. Nel 1200 venne costruito un monastero nella frazione Rocca delle Donne, chiuso da papa Borgia nell'anno in cui Cristoforo Colombo scoprì l'America: si narra che le monache, tutte di origine nobiliari, fossero avvezze a fughe notturne per gallerie sotterranee, per incontri piacevoli con l'altro sesso.

Nel '600 il paese venne segnato da un'epidemia che colpì i capifamiglia: la comunità si rivolse alla vergine nera di Crea. Da allora tutti gli anni in segno di devozione la prima domenica di maggio si svolge il pellegrinaggio al santuario mariano.

Vi fu decapitato il marchese Scarampo Scarampi e la moglie morì di dolore

Il castello voluto dagli Aleramici

È uno dei maggiori simboli del territorio

Una bella veduta del castello di Camino. Risale al Mille, è ricco di storia, di fascino e di leggende

CAMINO

Fine all'occhiello della manifestazione promossa dal Comune di Camino, guidato dal sindaco Sergio Guttero e dalla Pro Loco Caminsport, presieduta da Gilberto Delladonna, è sicuramente il castello dei Marchesi Scarampi, nel cui parco si svolgeranno le esibizioni di artisti, artigiani e dei gruppi storici.

Il castello si erge in cima alla strada che dal capoluogo porta a Castel San Pietro, frazione rinomata per il fritto misto alla piemontese, e da dove si domina la valle di Trino e del Vercellese e la valle che porta a Gabiano. Le origini del castello risalgono intorno all'anno 1000, sotto la dinastia degli Aleramici che furono costretti a cederlo un secolo dopo al vescovo di Asti. Nel 1257, nel frattempo, il paese era diventato Comune con Statuti, il maniero passò poi ai Marchesi del Monferrato. Nel 1323 Teodoro Paleologo di ritorno da una crociata, probabilmente con le casse al verde, concesse ai fratelli Ferdinando e Francesco Scarampi (che dal latino significa usuraio) l'investitura di Camino.

Da allora fino al 1950 il castello è stato di proprietà della famiglia Scarampi, poi ceduto ai Padri Somaschi che ne hanno venduto gran parte del contenuto: mobili, suppellettili, pavimenti, piante del parco e perfino una raccolta di armi.

Il castello è poi stato acquistato dagli attuali proprietari che ne hanno favorito la riapertura al pubblico.

Sul castello vige anche una leggenda, ovvero che in certe notti nelle stanze del maniero aleggino gli spiriti del Marchese Scarampo Scarampi e della moglie Camilla. La storia narra che alla fine del '400 il Marchese Scarampi saccheggiò le proprietà di un Marchese di Gabiano e per questo motivo venne richiamato dal Marchese del Monferrato che lo convocò a corte per avere spiegazioni dell'accaduto. Il signore di Camino non si sarebbe però presentato al Marchese del Monferrato provocandone le ire. Fu così che il Marchese del Monferrato decise di mettere sotto assedio il castello di Camino. Scarampo Scarampi e i suoi uomini resistettero due mesi. Camilla si recò a Casale per ottenere clemenza. Ma quando tornò a Camino, la resistenza era stata piegata e il marito era stato decapitato. Per la disperazione la nobildonna, innamoratissima del marito, si sarebbe gettata dal punto più alto della proprietà. A far fede a questo fatto d'armi all'interno del castello si trova infatti il «Cortiletto del Decapitato».

Nel castello si possono ammirare diverse sale, alcune con un pavimento in granito d'epoca. C'è, poi, il «Salone dei ritratti», contenente la raffigurazione di tutti i componenti della dinastia degli Scarampi dipinti dal Guala nel XVIII secolo e boiseria in stile neogotico.

All'interno c'è ancora una Cappella consacrata contenente un matroneo e uno spazio riservato esclusivamente ai nobili. Fra le parti più antiche del maniero si trova la torre alta 44 metri fatta costruire dagli Aleramici, a pianta regolabile, ancora funzionale. Una curiosità: nel corso degli anni sono stati rialzati tutti i merli, rendendoli più tozzi, ma in grado di creare una specie di «impluvium ricevente» per raccogliere il più possibile acqua piovana in modo tale da incanalarla nei diversi pozzi esistenti, circa una decina, di cui uno profondo circa 100 metri. Fra le bellezze del castello anche una balconata in legno risalente al 1700.

Da segnalare infine che nel castello di Camino sostarono numerosi personaggi illustri: San Giovanni Bosco che alla ricerca di un luogo per fondare la scuola per fanciulli, poi realizzata a Castelnuovo, il Re Vittorio Emanuele III, il 25 agosto del 19191, e in precedenza anche Umberto Principe di Savoia e altri nobili della Casa Savoia. Dal 26 al 28 agosto fece tappa nel maniero anche Benito Mussolini che era in Monferrato per seguire le manovre militari che si tennero a Madonnina di Crea con le batterie che dall'alto sparavano ai bersagli posti in regione Ghisia Grande a Gabiano.

Con il patrocinio di:

REGIONE PIEMONTE · PROVINCIA DI ALESSANDRIA · COMUNE DI CAMINO · PRO LOCO CAMINSPORT

Programma:

Venerdì 6 ore 21,30

Chiesa di S.Gottardo, concerto "Brass Quintet"; dalla musica antica, rinascimentale e barocca, fino alle musiche dei giorni nostri.

Sabato 7 ore 15,00

presso Azienda Vitivinicola Gatti, 4° camminata tra le colline ed i vigneti caminesi;

dalle ore 18

merenda sinojra insieme alla band più pazza del mondo, "LA CURVA".

Domenica 8, dalle ore 10,00

Castello di Camino, all'interno del secolare parco rivivono i fasti medievali: sbandieratori, duelli, balli, musiche, filastrocche nelle rappresentazioni proposte dai gruppi Calagiubela, Amici Cari, Compagnia del grifone. Inoltre "XXI festa dell'uva", antichi mestieri (Pro Loco di Barge), stand di produttori vitivinicoli, di espositori locali e della Pro Loco Caminsport, con distribuzione della famosa "csenta e noci".

Ingresso al parco ed agli spettacoli GRATUITO.

Visite guidate al castello a pagamento (Euro 3).

Per tutta la giornata di domenica funzionerà un servizio gratuito bus navetta.

Gli organizzatori declinano ogni tipo di responsabilità per danni a cose o persone che potrebbero verificarsi prima, durante e dopo la manifestazione.

per la casa
www.alge.it

per la casa
www.alge.it

PARTE DA DOMANI IL GRANDE SETTEMBRE ASTIGIANO, CON LA FESTA NAZIONALE DEL VINO E IL PALIO

Anche la Douja d'or spera nelle stelle

Festival della Sagre con gli ungheresi

ASTI

Carosi stelle disperatamente. Stelle vere, che brillino in cielo per consentire brindisi speciali a 38 metri di altezza sulla storica Torre Troyana, che domina i tetti di Asti. Si comincia venerdì a mezzanotte, ed è uno dei tanti richiami della Douja d'or, la festa nazionale del vino che, con l'Alto Patrocinio della Presidenza della Repubblica, accende i riflettori sul ricco Settembre astigiano. Sabato e domenica torna il pantagruelico richiamo del Festival delle Sagre con i piatti di 43 Proloco più le due ospiti di Portovenere e dall'Ungheria. Sfilata dei mestieri contadini la domenica mattina e stand aperti fin da sperando nelle stelle, o parliamo in tregua del maltempo.

Stasera si parte al coperto, al Diavolo Rosso di piazza San Martino con un concerto di musica tradizionale piemontese del gruppo «Compagnons Roulant» a cura dell'Ente Parchi. Inaugurazione ufficiale domani alle 17 nell'ottocentesco Palazzo Collegio di corso Alfieri, dove il villaggio del vino si animerà fino a domenica 15 settembre. Il Concorso nazionale ha visto emergere 334 vincitori, di tutta le regioni italiane, su oltre mille campioni inviati alla selezione. Tutti i vini selezionati degustazione e vendita nell'area a self service. Sono invece 47 i vini selezionati nella Rassegna dei Vini d'Autore quest'anno, al Barbera d'Asti e Monferrato aggiunto il Ruchè di Castagnole Monferrato e il Moscato d'Asti docg.

Saranno riproposti anche i Piatti d'autore, le serate di assaggio, convegni, dgustazioni di prodotti di tutte le province piemontesi e concerti. La Douja si propone anche come momento di incontro economico tra operatori: «Ospiteremo importatori provenienti da Finlandia, Danimarca, Giappone, Corea e Cina si incontreranno con i produttori vinicoli astigiani» annuncia il presidente della Camera di commercio Aldo Pia, di ritorno dal Galà di Santemo dove il progetto della «Terre d'Asti» è stato presentato in Liguria.

La Douja, non è solo vino, ma anche mostre: «Ceramiche italiane da tavola del Seicento e Settecento da collezioni private astigiane» sarà aperta fino al 30 settembre nel Museo di S. Anastasio, stessa date anche che per la rassegna ospitata nella vicina Biblioteca Astense su «Vino, viti e vigneti nei documenti e nei libri dell'Archivio Storico, dell'Archivio Capitolare e della Biblioteca».

La prima Douja in euro è a ingresso libero. Il bicchiere da degustazinnestro con tasca portabicchiere è a 1,50 euro. Il costo di degustazione è di 1,50 euro, che sale a 2,5 per i baroli e le altre Le degustazioni a cura delle Associazioni di categoria di Asti sono a 3 euro. Piatti d'Autore: proposti dai grandi chef della cucina astigiana a 11 euro. L'area ristorazione dispone di 120 posti e sono previsti 4 turni di prenotazinne. Serate di assaggio guidato: a partire dalle ore 20,30 degustazioni di prodotti tipici in abbinamento con i vini premiati al 30° Concorso Nazionale Douja d'Or (da 6,00 a 8,00 euro). [a. mir.]

Al Festival delle Sagre di Asti tra sabato e domenica sono attesi 250 mila commensali

GIROdiVITE

Un'annata da piedi per terra

Sergio Miravalle

E' il Settembre delle feste del vino, con qu tempo fatto di nuvole e freddo la voglia di festeggiare scappa e si trasforma in rabbia. Prima la siccità, poi la pioggia, ora la «tempesta». L'altra sera la grandine ha colpito duro sulle vigne del Barolo nell'Albese. Nelle settimane era toccato all'Astigiano e all'Alessandrino. Tutto il Piemonte del vino è da troppo tempo sotto l'acqua. L'uva fatica a e i grappoli sono attaccati da muffa grigia (non quella nobile che fa i grandi vini da meditazione) e marciume acido.

Dopo sette anni di belle annate, la che non sembrava finire mai si è bruscamente interrotta.

«Le nostre aziende scoprono avere anche marcia indietro non solo quelle commenta vignaiolo saggio. Chi il mondo del vino non si lascia prendere dalla facile euforia negli eccellenti o dall'isterismo negativo nelle vendemmie difficili sa che, tutto il male viene per nuocere. Dopo sette anni di in crescendo, di prezzi ancora più netta, una «calmata» a un ritorno alla normalità può essere benefico. Una grande annata è messa a confronto vendemmie più ordinarie, altrimenti c'è il rischio di spreco inflazionistico di stelle e superlativi. Sta succedendo anche alla Ferrari, la vittoria è un risultato normale. Ma non può essere così.

Il mondo vino piemontese farà bene ad usare questo tribolato anno per proporre vini a prezzi più accessibili, con la scorta delle annate precedenti, frutto di vendemmie splendide.

E intanto è giusto che i grandi appuntamenti promozionali riempiano i calendari, da Asti a Casale a Gavi e poi verrà Alba quando già nell'aria si sentirà un afrore di tartufi.

Il tempo con le sue leggi torna a farci ricordare chi siamo contadini» filosofeggia Elio Altare, tra i più famosi produttori di La Morra. Lui, con altri sei vignaioli, ha destinato parte degli incassi di un loro vino che hanno chiamato «Insieme» alla solidarietà. Lo scorso anno distribuirono 150 milioni. Quest'anno, l'11 novembre decideranno come spendere i nuovi fondi. Quel giorno l'uva sarà già vino e il 2002 speranza, nonostante tutto.

FINO A DOMENICA APPUNTAMENTO CON «SINFONIA FLOREALE»

Fiori e note, weekend sul lungolago di Arona

ARONA

Per tre giorni, domani a domenica, Arona offre un'occasione unica per conoscere diverse specie botaniche, anche rare, per acquistare piante da tutto il mondo, per partecipare a incontri, conferenze, corsi pratici, o semplicemente per scoprire se si ha il «pollice verde» avvicinandosi alle più diverse discipline dell'area floreale. E' tutto pronto, il lungolago di Europa, a due passi dalla stazione ferroviaria, per la quarta edizione di «Sinfonia floreale», mostra mercato piante rare e insolite organizzata dalla Promoflor. E tenerla a battesimo sarà un personaggio di spicco, conosciuto a livello internazionale: il Principe d'Assia Moritz Landgraf von Essen, botanico ed esperto di piante giunto per l'occasione da Kronberg, nel Nord della Germania.

La rassegna, che nella passata stagione ha fatto registrare la presenza di mila visitatori, porterà sul lungolago di Arona fiori e piante di cinque continenti, selezionate da aziende qualificate, esperti in grado di risolvere le più diverse problematiche soddisfare mille curiosità, confrontarsi con esperti, architetti del paesaggio, vivaisti, enti turistici, musicisti ed artigiani. Il programma (dalle 9,30 alle 19) prevede il concorso di giardini tematici «Colori di fine estate», sette incontri con botanici ed agronomi, corsi gratuiti di composizione con fiori secchi, esibizioni «tree climbing», giochi e test didattici, l'angolo del gusto con la presentazione di prodotti aziende agricole del territorio , servizio ristoro con menu fissi giornalieri, passeggiate a cavallo. Biglietto d'ingresso: 5 euro intero, 4 ridotto (over 65 e bambini da 8 a 14 anni, iscritti a Gardan Club e comitive), gratuità per bambini sotto gli 8 anni, portatori di handicap più accompagnatore. [a. bott.]

Con i fiori in programma dibattiti e tavole rotonde

DA RAF A GIANLUCA GRIGNANI, DA DE ANDRE' A VALLESI ALLA KERMESSE PRESENTATA DAGLI ANIMATORI DI RADIO ITALIA

Squadra di artisti per il compleanno dell'Outlet

Domani sera undici ospiti sul palco del centro moda di Serravalle

Brunello Vescovi

SERRAVALLE SCRIVIA

L'Outlet festeggia domani i due anni di attività con una grande festa, anticipata di un giorno rispetto al 7 settembre, data in cui venne inaugurato il centro.

comincerà alle 19,30 un buffet di benvenuto ad invito, preceduto da un intervento dei dirigenti della Baa Mc Arthur Glen (la multinazionale angloamericana che gestisce il primo centro in Italia), che illustreranno i risultati ottenuti e le prospettive future. Alle 21,30, via alla kermesse, in collaborazione con Radio Italia e Video Italia Solo Musica Italiana. L'ingresso sarà gratuito. In due ore si alterneranno sul palco Raf, Gianluca Grignani, Cristiano De Andrè, Dirotta su Cuba, Gazosa, Lollipop, Daniele Stefani, Paolo Vallesi, Dual Gang, Shanti e Arena.

L'evento, presentato da Franco Nisi e Fiorella Felisatti, sarà diretta contemporanea sulle frequenze Radio Italia Smi e sul canale stellitare di Video Italia, che dispone anche di 50 frequenze regionali terrestri.

La festa continuerà con la sfilata volti della moda italiana, culminando con la premiazione vincitori del concorso «Karin Model New Generation». I primi classificati saranno annunciati dalla top model e presentatrice televisiva Estelle Halliday. Attualmente oltre 120 boutique ospitano nel villaggio della moda di Serravalle: presto saliranno a 180. Rappresentano tutte principali griffes italiane ed internazionali. All'Outlet è in vigore l'orario continuato , dalle 10 alle 20, che per l'occasione domani sarà prolungato sino alla conclusione della manifestazione.

Due note sui alcuni protagonisti della serata. Raf è alla conclusione del suo «Iperbolo tour», che ha condotto in tutta la penisola fissando un tetto massimo di 10 euro per concerto, in modo consentire l'accesso a tutti.

Cristiano De André ha trionfato nella kermesse letterario musicale che gli è fruttato Premio Lunezia per l'album «Scaramante». Gianluca Grignani, artiste noto per il suo anticonformismo, ha ottenuto buoni risultati con «Uguali e diversi», fonde alla perfezione lo stile classico dei cantautori italiani con il rock a lui caro.

«Dentro ogni attimo» è invece l'ultimo disco dei Dirotta su Cuba, una miscela esplosiva di ritmo e di suoni caldi. La loro musica - dicono gli aficionados del trio - è l'emblema estate e non può non pensare al quando si ascoltano le loro canzoni. un'altra stagione fa invece riferimento «Sarà la primavera», motivo tormentone firmato Dual Gang.

Delle Lollipop, note soprattutto per il singolo «Batte forte» si sa che sono la girl-pop band formata da 5 ragazze che sono state selezionate e scelte su mila aspiranti dive.

Tutta la lista degli ospiti alla festa per il compleanno dell'Outlet di Serravalle Fra loro ci sono Raf Gianluca Grignani e Cristiano De André

FINO A DOMENICA ALLA MUSIC STEAK HOUSE CUNEESE TRE CONCERTI PER L'ADDIO ALL'ESTATE

Con Elio una notte di «Storie tese» a Saluzzo

La band è protagonista sabato sul palco del Big Red. Domani gli Actung Baby

SALUZZO

Salutare l'estate con una raffica di concerti da brivido. E' l'obiettivo «Bigred» che dopo stagione da protagonista ora è pronto a un autunno ancora più caldo. Le stelle indiscusse della settimana saranno «Elio e le storie tese». La dissacrante band milanese che sabato farà ballare il pubblico della music steak house. Ma il ricco weekend si apre già domani sera con gli «Actung baby», il gruppo clone degli U2 che ha entusiasmato il pubblico al punto di diventare riferimento persino per i fans club della band di Bono. Sabato toca a Elio, mentre domenico saliranno sul palco gli «Acustica», una formazione saluzzese capace di raggiungere in breve tempo notorità regionale.

Il concerto evento resta quello di «Elio e le storie tese» che ha scatenato la all'acquisto dei biglietti. Presentandosi alle case o nei punti prevendita (Top Sound, Saluzzo; Muzak, Cuneo; Exit, Savigliano; Toto, Fossano e Veko, Mondovì) si avrà diritto allo sconto di un sul prezzo del biglietto.

Elio e suoi proporanno tutto il repertorio di canzoni e gag che li ha resi famosi, un viaggio nella musica che fa divertire e soprattutto ballare, una dancedemanziale da vivere in diretta, guidati dai movimenti del leader del gruppo. Un'occasione per divertirsi con una stella della musica che dal vivo offrire ben di più di quanto non lasci immaginare in ne.

La proposta del «Bigred» non si ferma alla musica. grande rosso conferma le sue proposte vincenti a cominciare dalla cucina fusion che offre ricette da quattro continenti per proseguire con cocktail e vini internazionali. [l. f.]

SETTE GIOVANI PIEMONTESI E UNA VALDOSTANA CERCANO DI PASSARE IL TURNO

Miss Italia, stasera la prima finale

L'alessandrina Sonia Della Pietà in permesso «universitario»

SALSOMAGGIORE

Tutto pronto nella tornata: 21 di stasera, diretta tv su Rai Uno, si alza il sipario sulle finali nazionali di Miss Italia. Finali alle quali partecipano sette ragazze piemontesi e una della Valle d'Aosta. In programmo la prima selezione: le concorrenti scettro nazionale bellezza si ridurranno da 100 a 50, con ripescaggio di tenta che rientreranno in gioco domani sera, nel secondo galà.

Importante quin ricordare i nomi delle bellezze che i telespettatori potranno spingere alle qualif con il televoto: Amina Bodro, Miss Val d'Aosta, Elisa Peretti, Miss Piemonte, le torinesi Cristina Caprini e Silvia Ferrara, le alessandrine Sonia Della Pietà e Ilenia Bellezza, la cuneese di Gaiola, Maura Fiore e la novarese Borgomanero, Erica Fornara. proprio per l'alessandrina Sonia Della Pietà c'è stato un permesso speciale dell'organizzazione del concorso, sempre molto restia a concedere «sconti» alle candidate: Sonia è partita per , a tentare l'ammissione a Scienze della Comunicazione, rientrando poi in serata.

La biellese Elisa Peretti, Miss Piemonte

Frattanto cominciano a filtrare notizie in merito agli ospiti Vip quest'anno: tra questi, Martina Colombari e l'«highlander» per eccellenza, Christopher Lambert. La showgirl e l'attore sfileranno sulla passerella salsese, quali testimonial, rispettivamente, Enrico Coveri e Simonetta Ravizza, due dei cinque stilisti. Gli altri sono Fausto Sarli, Massi Rebecchi, Mariella Burani, tutti chiamati a sfilare nella serata dedicata alla moda, domenica. La Ravizza ha voluto anche la modella siciliana Eva Riccobono, conosciuta dal grande pubblico televisivo per la partecipazione al programma «Stasera pago io» condotto da Fiorello. Domenica in passerella ci sarà pure la neomamma Nina Moric. La serata conclusiva del concorso (confermata pure la presenza di Cesare Cremonini, leader dei Lunapopi, sarà lunedì: le sei ragazze finaliste indosseranno abiti della stilista Alberta Ferretti. [m. piat.]

STASERA AL CINEMA

BIANCIGLIA: Tel. 0165 262 220.
Blade II (ore 20, 22.15)

THEATRE DE LA VILLE: Prem. (ore 16-23) tel. 0165 230536 (www.delaville.it).

DES GEORGES: Tel. 0165 949 423
CHIUSO PER FERIE FINO AL OTTOBRE

SANT'ANNA: Tel. 0125 307 483
CHIUSO PER FERIE

0165 749.373.
CHIUSO PER FERIE

MONTE BIANCO CENTRO CONGRESSI:
Tel. 0165 041.208
Carnomal (ore 20, 22)

PALAZZETTO SPORT:
CHIUSO

PALADI: Tel. 0165 519 080
(www.vogliadicinema.it)
CHIUSO

AUDITORIUM: T.
(www.vogliadicinema.it)
Stuart Little 2 (ore
We were soldiers (ore 21.30)

IDEAL: Tel. 0166 510 030 (www.vogliadicinema.it).
Jimmy Neutron (ore 20.30)
Frailty (ore 22)

ARCINEMA: Tel. 0125 425084
CHIUSO

BOLARO: Tel. 0125 641 480.
Resident Evil (ore 20, 22)

POLITEAMA: Tel. 0125 641 571
CHIUSO

015-22.736 - 31.312.
Stuart 2 (ore
Orario: 20.15; 22.30.
Prezzi. 4,50 €.
SALA 2:
Jaspers creapers -
Il cuoco del diavolo di V. Salva
Orario: 20,15; 22.30.
Prezzi. al martedì 4,50 €.
Al vertice della tensione di P. Robinson.
Orario.
Prezzi. al martedì 4,50 €.

Tel. 015-22.736 - 31.312.
The one
Or.: spett. ore 21,30
al martedì 4,50 €.

Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
OGGI RIPOSO
Orario 19,45; 22.30.

SOCIALE.
Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
CHIUSO PER RESTAURI

VERDI
Inf. Tel. 015-253.89.27.
Hollywood, Vermont.
Orario: spettacolo unico ore 21,30.
Prezzi: lunedì e martedì interi 5,50 € ridotti ; da giovedì a domenica interi 6,50 € ridotti 4,50 €.

ERGO
Inf. Tel. 015-253.89.27.
OGGI RIPOSO
Orario: 16; 20; 22,15.

Inf. Tel. 015-03 899.
OGGI RIPOSO
Orario. 16; 21,30.

ANGELUS
CHIUSURA ESTIVA

ECCELSIOR Inf. Tel. 015-767.323
Scooby doo.
Orario: lo unico ore 21,30.

FELIX Inf. Tel. 015-242.31.18.
CHIUSURA ESTIVA

ASTRA. Inf. Or. Tel. 0161-255.045-Informa spettacoli 0161-69.633
OGGI RIPOSO.

EDEN ITALIA Inf. Or. Tel. 0161-257.744-Informa spettacoli 0161-69.633
OGGI RIPOSO.

PRINCIPE. Inf. Or. 0161-259.647-Informa spettacoli 0161-69.633
OGGI RIPOSO.

BELVEDERE DOLBY DIGITAL Inf.. Or. Tel. 0161-215.016.
, Il con Wesley Snipes, Kris Kristofferson.
22,10 spettacolo unico. €6,50 ridotti €5.

CHIUSURA ESTIVA
CON RIAPERTURA META'

TEATRO BARNUM. Via Parini 1. Inf. Or. Tel. 0161-253.379.
CHIUSO

SALA BORGHESCA. Inf. Or.
CHIUSO.

TEATRO CIVICO. Inf. Or. Tel. 0161-255.544
CHIUSO

LUX. Inf. 0163-22.698.
CHIUSURA ESTIVA.

CHIUSO

MAZZETTI. Inf. Tel. 0161-466.714.
Chiuso

Tel. 0161 930 827-333/4487488

OPERA. Inf. Tel. 0161-828.600
CHIUSO

Inf. Tel. 0163-52.288-E.Mail-parrocchia.varallo@laprovincia.it
OGGI RIPOSO.

GLI SPETTACOLI A TORINO

E' previsto il «tutto esaurito» per il concerto di Uto Ughi all'Auditorium del Lingotto

Daniele Cavalla

Musica classica, cinema e un po' di rock nella settimana torinese.
Settembre Musica. Ricco è intenso il cartellone settimanale di «Settembre Musica», manifestazione giunta al venticinquesimo anno. Domani (ore 21) il Teatro Regio ospita l'Omaggio ad Alberto Bruni Tedeschi con il balletto in sei episodi «Diario, ultime pagine» a cura dei solisti e corpo di ballo del Balletto di Joseph Russillo. Domenica 8, sempre al Regio e alle 21, è atteso il pianista Krystian Zimerman affiancato dall'Orchestra Sinfonica della diretta da Grzegorz Nowak pagine di Ives, Barber, Bartok e Mozart. Martedì 10 concerto 21 all'Auditorium del Lingotto di Uto Ughi a fianco dalla Kammerorchester des Bayerischen Rundfunks. Inoltre, concerti e incontri pomeridiani. Informazioni al 011/442.47.77 (www.comune.torino.it/settembremusica), è già previsto il «tutto esaurito» per il concerto di Ughi.
Cinema. Per i cinefili è la classica occasione per perdere: il Museo Nazionale Cinema organizza, infatti, da lunedì 9 settembre «Dogma e dintorni» dedicata al movimento creato sette anni fa da von Trier. Sullo schermo del Massimo Tre viene proiettata una selezione dei venticinque film realizzati sino ad ora secondo le regole dettate dal regista danese (ad esempio le riprese a mano, il formato mm, il film non deve contenere azioni superficiali): si segnalano, fra gli altri, il recente «Italiano per principianti» di Lone Scherfig (regista di cui vengono presentati anche i precedenti lavori), «Mifune» di Soren Kragh-Jacobsen e «Idioti» di von Trier. Proiezioni quotidiane sino 17 settembre a partire dalle ore 16,30, biglietti a 5,20. Informazioni al numero 011/815.90.16.
Due ospiti domani sera al Charlie Chaplin (via Garibaldi 32): il regista Daniele Vicari e l'attore Valerio Mastandrea incontrano alle 22 il pubblico del film «Velocità massima».
Enrico Ruggeri. Tempo permettendo, appuntamento questa sera a Leini, centro alle porte di Torino, con Enrico Ruggeri in concerto. S'inizia alle 21; l'ingresso è libero.
Festa. Domenica di festa nel della metropolitana. L'8 settembre, infatti, spettacolo tutto il giorno lo corso Francia 237 clown (i Loco Bruco, -dio Madia e i Baruffi), giocolieri (Andrea Lorini, Giocolieri Corso) e la techno scelta a mixato da Gigi D'Agostino. L'ingresso, naturalmente, è libero.
Grillo. E' in programma giovedì 12 settembre al Palastampa lo spettacolo di Beppe Grillo. Lo show comincia alle 21, assistervi costa tra i 26 e 15 euro. Organizza Metropolis, prevendite in il Piemonte. Informazioni al numero di telefono 011/535529.

NOVARA E PROVINCIA

web, programmazione cinetestri novaresi: .msoft.it/cinema.

UCI. Tel. 0321-625.868.
Stuart Little 2
Or.: 20.30; 22.30. Sabato: 16; 20. 22.30.
ore: 16; 18; 20. 22,30.
Fer. fest. prel.: € 7/5

ARALDO. 0321-474.625.

ELDORADO. Tel. 0321 - 624.152.
Jaspers creapers
Or.: 20.40. Domenica: 16,30; 20,40;
Fer. fest. prel.: € 6.70/4.70, mar. € 4.70.

SACRO CUORE. Tel. e segr. tel. 0321-455484.
Arac Attack
Or.: 20; 22,30 Domenica: 16; 18; 20; 22,30

SANT'ANDREA. Info 0321-637183. Sito web www.goodies.com/cinemaandrea e www.saledelcomune.it CHIUSO

SAN CARLO Info. 0322-240 565.
CHIUSO

VANDONI. CHIUSO

Tel. 0322 - 82 151.
20,15; 22.15. 16,15; 18,15; 20,15; 22.15.
Ingr. fil 6.50, rid. € 4,50; fun fer. € 4,50

NUOVO SALA 1. 0322-91741.
dell
Or.: 20; 22,15 Dom.: 16; 18; 20; 22,15
Ing. cine. € 6.50, rid. € 4.50 (fun. fer. € 4.50).

NUOVO SALA 2. Tel. 0322 - 91.741
Stuart Little 2
Or.: 20; 22,15. Dom.: 16,15; 18,15; 20,15; 22,15
Ing. cine. € 6.50, rid. € 4.50 (fun. fer. € 4.50).

NUOVO SALA 3. T. 0322 - 91 741
Jaspers Creapers : 20,15; 22.15.
16.15; 18.15; 20,15; 22,15
Ing. € 6.50 rid. € 4.50 (lun. fer. € 4.50)

Tel. 0321 - 51.95.23. CHIUSO

METROPOLIS MULTISALA Tel. 0331 - 914 285 inf. pren.. 18.30-21, dom 16.30-21. Sito web www.metropolisarea.it Ingresso Festivi/prefestivi: € 7; rid € 5 Merc. e Gior. sera € 5.
Al vertice della tensione
Or. feriali: 20, 22,30
Sabato: 17,30; 20; 22,30, 1
Domenica: 15, 17,30; 20; 22,30.
Jaspers Creapers
20,20; 22,50
Sabato 17,50, 20,20, 22,50; 0,50
Domenica 15,30; 17,50; 20,20; 22,50
Blade II
Or. feriali: 22,40
Sabato 22,40, 1 Domenica: 16,10; 22,40.
The One
20,20; 22,50
Sabato 17,40, 20,20; 22,50; 0,50
Domenica: 15,20; 17,40, 20,20; 22,50
Jimmy Neutron
Or. feriali: 20,30
Sabato e domenica: 17,30; 20,30
Stuart Little 2
Or. feriali: 20,10; 22,30
18; 20,10; 22,30; 0,30
Domenica: 15,30; 18, 20,10; 22,30
Experiment
VIET M. 14. Or. feriali:
Sabato: 17,40; 20,10, 22,40; 1,10
Domenica: 15,10, 17,40; 20,10; 22,40.
We Were Soldiers
Or. feriali: 20; 22,40
Sabato: 17,30, 20; 22,40; 1,10
Domenica: 15, 17,30, 20, 22,40

CINE TEATRO. Tel. 0321-91.193. CHIUSO

SILVIO PELLICO. Tel. 0321-777-122. CHIUSO

CORSO ALA
Info 850
oppl. www.multisalacorso.com
OGGI RIPOSO
Feriali e festivi: ore 20,15; 22,30.
ori su segreteria telefonica.

CORSO MULTISALE 2.
Info 0324 240 850.
oppl. www.multisalacorso.com
OGGI RIPOSO
Feriali e festivi: ore 20; 22,30.
Informazioni orari su segreteria telefonica.

SOCIALE. Tel. e segr. tel. 0323 - 51.458
CHIUSO

QUATTRINI. Tel. 338.1632.676. CHIUSO

SOCIALE (INTRA)
Info su segreteria telefonica 0323 - 401.940.
Avenging Angelo
Feriali: ore 20,10; 22,30
Festivi: 14.30; 16.30; 20.30; 22.30.

Info, tel. segr.0323 40.18.40
OGGI RIPOSO
Feriali: ore 20,30; 22.30
Festivi: 14.30; 16.30; 20.30; 22.30.

SOCIALE (PALLANZA) SALA 1
Info. tel. 0323 - 501.964.
Al vertice della tensione
Informazioni orari su segreteria telefonica

SOCIALE (PALLANZA) SALA 2.
Info. tel. 0323 - 501.
Arac Attack
Informazioni orari su segreteria

ADUA 100 Giulio Cesare 67, tel. 856.521. Jimmy Neutron, animazione. Or.: 15,40; 17,10; 18,40. Gli amanti del Nilo. Or.: 20,30; 22,30.
ADUA Giulio 67, tel. 856.521. Blade Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ADUA 456 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. Stuart Little 2. Or.: 15,40, 17,20; 18, ; 20,40; 22,30
c 52, tel. 547.007. Sala 1: Al vertice Dentone. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 2: The one Or. 18,30; 18,30; 20,30; . Sala 3: esperimenti. Viet. 14. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ARLECCHINO corso Sommeiller 22, tel. 551.7190. Sala 1. Al vertice della tensione Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 2: 2. Or.: 15,10; 17; 18,50, 20,40; 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. Encantado. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
CENTRALE via Carlo Alberto 27, tel. 540.110. Magdalene In concorso al Festival di Venezia. Or.: 15,45; 18, 20,15; 22,30
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. Roberto Succo Or.: 15,30, 17,50; 20,10; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. Velocità massima. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
CIAK corso G. Cesare 165, tel. 232.029. Creapers. Or.: 15; 18,10; 20,20; 22,30
COMPLEX MASSAIA Massaia 9, tel. 779 50.200; prem. tel 779 50.900. Jaspers Creepers. Or.: 16,50; 18,40; 20,30; . Or.: 15; 20,10. We were soldiers. Or.: 17,20; 22,30. 1 appuntamenti. Viet. 14. : 15,20; 17,40; 20; 22,20. Stuart Little 2. Or.: 18,15; 15,10; 20,05; 22. Al vertice della tensione. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
DORIA via Garibaldi 9, tel. 542.422. Blade II. Or.: 15,20; 17,45, 20,10; 22,35.
DUE GIARDINI - Sala via Montalcone 62; tel. 327 2214 Laguna. Or.: 16; 21.
- Sala via Montalcone 62, tel. 327.2214 El Bola. Or.: 16,45; 18,40; 20,35; 22,30
ELISEO GRANDE piazza Sabotino, tel. 447.52.41. Chiuso per lavori
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. Blade II. Or.: 15,30; 17,45, 20,05; 22,30.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel. 447.52.41 Arac attack. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 93. L'ora di religione Or.: 16,30; 20,30 Ricetta d'amore. Or.: 18,30; 22,30.
ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. Santiago Or.: 19,45; 22,30.
ERBA 2 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. Jules et Jim. Or.: 20; 22,30.
ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma, tel. 530 393. Stuart Little 2. Or.: 15,20; 17,10; 19; 20,50; 22,40.
Giulio Traiani 57, tel. 385.2057. We were soldiers. Or.: 15; 17,30; 20; 22,
F.LLI MARX - Sala Groucho Belgio 53, tel. 8121410. Lagaan Or.: 16; 21.
F.LLI MARX - Sala Chico Belgio 53, tel. 8121410. Nobel. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
F.LLI MARX - Harpo corso Belgio 53, tel. 8121410 La Ribelle. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
FRASCHA piazza S. Gloria 2 bis/b, tel. 011.817.3373. Chiusura estiva
Colombo 31 bis, tel. 011.580.5788.
We were soldiers. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
Po tel. 011.817.3323. Sala 1: Due amici. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Sala 2: Italiano per principianti. Or.: 16; 18,10, 20,20; 22,30. Sala 3: Il più bel giorno della mia vita. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
Cityplex 1 corso 4, tel. 011 Ideal 1: Al vertice della tensione. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ideal 2: Avenging Angelo. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ideal 3: Stuart Little 2. Or.: 15,30; 17,15; 18; 20,45; 22,30. Ideal 4: Blade II. Or.: 15,30, 17,50; 20,10; 22,30. Ideal 5: Jimmy Neutron Or.: 15,40, 17,20; 18, Jaspers Creapers. Or.: 20,45; 22,30.
via Po 21, tel. 812.59.98. L'uomo che non c'era. : 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
Teresa 5, tel. Sunday. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LUX Galleria S. tel. 541.283. Jaspers Creapers. Or.: 15,20, 17,10, 19; 20,50; 22,40.
MASSIMO VIDEO via Verdi tel. 812.5606. Il principio dell'incertezza. Or.: 17,15; 20; 22,30.
MASSIMO DUE via Verdi 18, tel. 812.5606. Sfiance ...ne tognon. Or.: 15,30; 18,30; 20,30; 22,30.
1 via Pomba 7, tel. 812.41.73.
. Or.: 16,15; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. Last resort. Or.: 16; 17,40; 19,20; 21; 22,40.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532448. Frailty. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. Blackside . Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
via 262 Lingotto, tel. 011.66.77.856. Bartleti delle Or.: 15,40; 18,40; 21,45. Arac attack. Or.: 15,50; 18, 20,15; 22,20. Blade II. 19; 22. The experiment. min. 14. Or.: 15,40; 18,20; 21,45. Jay scherzi di gioia Or.: 15,50; 17,45, 20,05; 22,10. Avenging Angelo. Or.: 15,45; 18,30; 20,35; 22,35. The One Or.: 15,45; 18,30; 20,35; 22,35. Jaspers Creapers. Or.: 15,30; 17,50; 20; 22 Frailty. Or.: 18, 20,15; 22,25 sorderc. 15,40; 18,40, 21,30. Stuart Little 2. 15,25; 15,50; 17,10; 17,45; 20,05; 22,10.
REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 531.400. appartament. Viet. 14. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI 2 via 16, tel. 531.400 Casanat. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 531.400. We were soldiers. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. 531.400. We were soldiers in lingua originale. 15; 17,30; 20; 22,30
REPOSI 5 - LAUPUY via XX Settembre 15, tel. 531.400. Arac attack 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. Settag. Or.: 15,30; 18,30; 20,30; 22,30
STUDIO RITZ via Accati 2, tel. 819.01.50. Stuart Little 2. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30
TEATRO NUOVO corso Massimo d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. Vedi lungo.
1. Chiuso per ferie 30 giugno al 5 settembre. Riapertura venerdì 6 settembre.
VALENTINO 2. Chiuso per ferie dal 30 giugno al 5 settembre. Riapertura venerdì 6 settembre.

SANREMO: CALA IL SIPARIO CON LA SECONDA SERATA DEL GALA' DEL TURISMO E LE ESIBIZIONI DI ANEMA, GATTO PANCERI, DUAL GANG E III MARCHI

Festivalmare: ecco 24 manifestazioni di successo

La premiazione delle categorie istituzionali

Piero

Con la premiazione delle categorie istituzionali è calato il sipario su Festivalmare 2002. Otto premi, 24 nomination e in [illegible] la magia delle [illegible] di Gatto Panceri, la vitalità dei Dual Gang, la simpatica follia del cabarettista Roberto De Marchi, il «tributo alle donne» [illegible] il mix di brani proposto da Anema, e un grande momento di suggestione quando il chitarrista del Bulo Pesto, Davide Ageno, ha intonato «Creuza de ma» con «Esteve 97», la mitica chitarra di De Andrè, oggi fulcro del [illegible] di via del Campo [illegible] da Gianni Tassio, vincitore del premio Originalità.

Tutto esaurito il teatro all'aperto del parco [illegible] Villa Ormond e, in prima fila, il prefetto Montebelli, l'assessore [illegible] Turismo Bissolotti e l'amministratore delegato del casinò Martinelli, per ricordare un altro grande appuntamento di Sanremo: «Liguria moda & bellezza» con l'elezione della Miss delle [illegible] in programma mercoledì prossimo ai giardini Villa del sole, con serata di gala il giorno successivo al Roof Garden.

Particolare attenzione hanno ricevuto le categorie Cultura e Cabaret. Dunque, impegno intellettuale e risate: due ambiti così diversi, apparentemente così lontani, [illegible] spesso più vicini di quanto si possa immaginare e che rappresentano, in qualche modo, due anime della Liguria e due modi diversi ma altrettanto utili di promuovere il turismo.

Per la Cultura il premio assoluto è andato alla mostra Marcantonio Franceschini allestita a Palazzo Ducale di Genova con i [illegible] degli affreschi che avevano decorato la Sala del Maggior consiglio distrutta [illegible] un incendio nel Settecento. A ritirare il riconoscimento Anna Castellano, assessore alla Promozione, ma anche amministratore delegato della Palazzo Ducale S.p.a. «Nomination» per il Premio, invece, ai Giardini Hanbury [illegible] Ventimiglia e [illegible] Festival teatrale di Borgio Verezzi. I premi sono stati ritirati, a nome del Grinzane Cavour, da Sandro Grappiolo, che in un momento [illegible] commozione ha declamato alcuni versi di Francesco Biamonti, vincitore di una delle prime edizioni del prestigioso appuntamento culturale, e dagli [illegible] Ghigliazza e Mapelli Finocchio per il Festival teatrale di Borgio Verezzi.

«Zelig in [illegible] di Savona si è imposto nel Cabaret. A ritirare le targhe de La Stampa il sindaco di Savona Carlo Ruggeri, (che ha ricordato la Bandiera blu per spiaggia e Darsenal, l'assessore Wilma Pennino e Paolo Canavese dell'Autorità portuale. «Nomination» per Risate Forza 10 di Diano [illegible] (sul palco il sindaco Angelo Basso) e per «Ecco Rocco, Cabaret in Paradiso»: il pra[illegible] è stato ritirato dall'assessore Carlo Gandolfo.

Sezione Cabaret: l'assessore al Turismo di Recco Carlo Gandolfo; il sindaco di Diano Marina Angelo Basso; per «Zelig in tour» a Savona il sindaco Ruggeri, l'assessore al Turismo e Manifestazioni Pennino e l'organizzatore Paolo Canavese dell'Autorità Portuale

Anna Castellano, [illegible] alla Promozione di Genova ha ritirato il premio assoluto per Palazzo Ducale, il Festival teatrale di Borgio Verezzi era rappresentato dagli assessori Mapelli Finocchio e Ghigliazza; Sandro Grappiolo del Grinzane per i Giardini Hanbury

Anema, [illegible]te e presentatrice di Festivalmare (a sinistra) Sotto Davide Ageno, dei Bulo Pesto, mentre suona la chitarra appartenuta a De Andrè A destra, Gatto Panceri autore e interprete di canzoni dal sapore di poesia

FOTOSERVIZIO TOMMASO MARINELLI

Il cabarettista Roberto De Marchi (foto sopra) durante la sua dissacrante performance fra il pubblico di Festivalmare e, nella foto qui a fianco, i Dual Gang interpreti del tormentone dell'estate 2002 particolarmente applauditi da giovani e giovanissimi

...che sogno averti vicina

CENTO POESIE D'AMORE *da Dante a Fabrizio De Andrè*
Scelte da Guido Davico Bonino
pp. 160 – Euro 13,50

I VOLUMI DE "LA STAMPA", DISTRIBUITI DA RCS [illegible]

I libri de LA STAMPA

Nel pluripremiato club di Magnano sono attese una cinquantina di coppie. Il programma delle prossime gare

Sul campo più bello d'Italia si gioca la Coppa d'oro Siti

Il Golf «Le Betulle» ospita nel fine settimana la prestigiosa competizione

Sarà quella balconata della buca 18 che spazia sulle alpi biellesi, i filari di querce che costeggiano la [illegible] oppure quella club-house discreta ed elegante, disegnata dall'architetto inglese John Morrison, che domina dall'alto all'arrivo della 18. Per un motivo o per l'altro i green del golf club «Le Betulle» di Magnano sono stati per anni premiati come i più b[illegible] d'Italia.

Il campo [illegible] golf biellese ha infatti ricevuto numerosi riconoscimenti, finendo eletto fra i primi dieci su tutto il territorio nazionale, davanti ad altri altrettanto blasonati percorsi. Chi ha deciso di sistemare in vetta alla classifica le 18 buche laniere [illegible] st[illegible] nelle svariate occasioni una giuria specializzata (composta da professionisti e giornalisti sportivi). Così i farways lanieri [illegible] finiti pure sulla rivista «Golf Digest» c[illegible] ha lanciato per la prima volta la sfida negli Stati Uniti, mettendo in lizza i campi più spettacolari d'America. L'operazione è stata sostenuta [illegible] dei soci più assidui del «Le Betulle», Luciano Barbera, che ai green dedica non soltanto il tempo libero ma pure una linea d'abbigliamento e di accessori che [illegible] appositamente creato.

Dopo quasi mezzo secolo, le buche disegnate nel '58 da Morrison [illegible] sembrano risentire del passare del tempo e lo splendido anfiteatro naturale di Magnano resta uno dei percorsi più affascinanti e difficili d'Italia grazie al disegno articolato del pe[illegible] alla bellezza dei luoghi, ed una puntuale manutenzione e ad una tradizione ormai acquisita.

Questo week-end, come da anni ormai succede, è in calendario [illegible] degli avvenimenti più importanti della stagione: la Coppa d'Oro «S.I.T.I.», 36 buche medal, 4 palle miglior palla (in pratica [illegible] ogni buca viene scelto dai due giocatori che giocano in coppia il miglior punteggio ottenuto), patrocinato dalla Federazione Italiana golf.

«La gara ha una lunga tradizione - spiega il segretario del club Riccardo Valzorio - che è iniziata nel '74. Da allora, si sono cimentati sui nostri green tanti giocatori [illegible] valore, dai campioni [illegible] casa, i fratelli Andrea, Stefano e Michele Reale, ad Alberto Binaghi e Marco Durante. Per questa edizione ci aspettiamo di avere ai nastri di partenza [illegible] cinquantina di coppie».

A differenza di tante altre occasioni, il percorso non potrà essere impeccabile come al solito. «Stiamo rinnovando l'impianto di irrigazione - proseguo[illegible] [illegible] Betulle - e i lavori, inevitabilmente hanno creato qualche problema. In ogni caso, contiamo di farci trovare pronti e di ridurre al massimo i disagi sul campo».

Alla premiazione di domeni[illegible] sarà presente il presidente della Federazione Franco Chimenti, che subito dopo raggiungerà Biogogno, sede dei Campionati Italiani.

Questi gli altri appuntamenti della stagione. Sabato 14 la «Coppa S.I.T.I.», 18 buche, [illegible] dal, con formula 4 palle miglior palla, riservata a soci ed invitati. Domenica 15 si svolgerà la «Coppa Verde», 18 buche, medal foursome. Il 21 sarà la volta dell'atteso trofeo Challenge «Lanificio Carlo Barbera», 18 buche, stableford. Il torneo, che precede Ideabiella (la fiera tessile che si svolge a Cernobbio dedicata ai tessuti per l'abbigliamento maschile), rappresenta il solito connubio vincente tra il mondo dello sport e quello dell'imprenditoria e della moda.

Il 22 si disputerà il «Challenge Zucchetti 2002», 18 buche, stableford riservato a giocatori di 3ª categoria. Mercoledì [illegible] sarà la volta di un altro torneo ad inviti. Si tratta della Challenge Cup «Infostrada-Wind», 18 buche, 4 palle stableford. Il mese di settembre si concluderà sabato 28 con il Gran premio Golf card American Express, 18 buche, stableford e il giorno successivo con il trofeo «Gioielleria Stefano Pivano», 18 buche stableford.

Ad ottobre il golf di Magnano ospiterà la «Coppa delle Castagne», il Gran premio d'autunno – Interclub Biella/Torino, la «Targa del Presidente», la «Coppa Sai» e la coppa «La Vallée». Ultimi appuntamenti a novembre [illegible] la coppa «Club dei giovani», la coppa «Comune [illegible] Magnano» e la «Coppa Famiglia».

NUOVA GESTIONE DELL'

Hotel "Il Sole"

★ ★ ★

offre la possibilità di soggiorno per lunghi o brevi periodi per CONVALESCENZE E TERZA ETA'

All'HOTEL "IL SOLE" oltre alla professionalità e cortesia del personale troverete: camere spaziose con bagno ▪ telefono diretto ▪ ristorante con cucina casalinga, genuina, dietetica ▪ parcheggio privato. Disponibilità di: medico generico ▪ assistenza infermieristica qualificata. A richiesta: fisioterapia • parrucchiera, manicure, pedicure ▪ lavanderia indumenti personali • intrattenimenti per il tempo libero

IL NOSTRO TRATTAMENTO È FAMILIARE !

Pollone è un piccolo centro vacanziero nel cuore delle prealpi biellesi, a 600 metri sul livello del mare, a pochi chilometri da Biella e dal Santuario di Oropa, famoso per la sua aria salubre e per uno dei più rinomati parchi naturali: "La Burcina" Parco Nazionale F. Piacenza.

San Marco s.r.l. • Hotel "Il Sole" ▪ Via Oremo, 12 ▪ POLLONE - Tel. 015.61539 - 61459 ▪ Fax 015.61690

LA RETE DECISIVA DI COMI AL 17'. IN EVIDENZA I GIOVANISSIMI GRILLO E PELUSO E IL PORTIERE MARCHETTI

Una bella Pro va avanti in Coppa

Ai bianchi (1 a 0) il derby di ieri sera col Novara

Piermario Ferraro

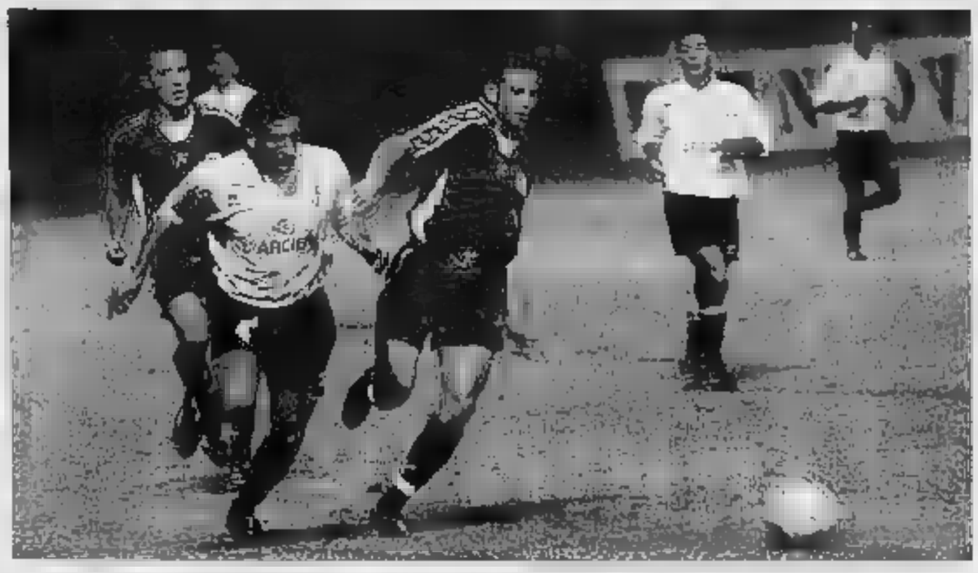
Una buona Pro Vercelli passa al secondo turno di Coppa Italia superando ieri sera al «Piola» il Novara un gol di Comi. Gli azzurri possono sperare di approdare alla fase successiva, sette punti, dovranno ora fare i conti con l'aritmetica: sei tra le migliori seconde dei gironi verranno infatti ripescate.

Pur priva di molti titolari sia per squalifica, per infortuni leggeri, sia per scelta tecnica (D'Agostino, Koffy e Ferretti era in tribuna, Mirabelli solo in panchina), la squadra di Braghin ha tenuto bene il campo mettendo in luce i giovanissimi Grillo (forse il migliore) e Peluso, l'altrettanto giovane portiere Marchetti (una bellissima realtà) nonchè Turi (sopratutto nel secondo tempo) e Tozzi Borsoi. Il che fa ben sperare per l'esordio interno di domenica con il Mantova in campionato.

E passiamo alla cronaca di un derby che è disputato di fronte a poco meno di un migliaio di tifosi. L'avvio è della Pro Vercelli: al 5', lancio in profondità di Grillo, Franzese trattiene, però riesce a recuperare Comi. All'11', lancio di Tagliaferri per Tozzi Borsoi che si inserisce in area, calcia fuori in diagonale. Al 17', il gol. Tozzi Borsoi recupera una palla a centrocampo e sorprende la difesa del Novara sbilanciata in avanti: la punta apre in diagonale per Grillo che s'invola da solo sulla sinistra e serve il liberissimo Comi infallibilmente. Evanescente la reazione del Novara; Marchetti viene solo impegnato su calci d'angolo.

L'allenatore Braghin

Dopo una lunga stasi, la gara si riaccende nel finale. Al 40' e al 40' Grillo si segnala con due azioni personali: prima gran pallonetto, alla Del Piero, fuori di poco; poi passaggio millimetrico per Comi impegna Franzese. Al 43', improvvisamente, il Novara ha un'occasionissima: Colombini sinistra traversa e Bigatti rimette la palla al centro dove Ciuffetelli colpisce a colpo sicuro: con grande riflesso Marchetti salva il risultato.


Una fase del derby di ieri sera al «Silvio Piola» tra la Pro Vercelli e il Novara

Nella ripresa, il Novara cerca subito di arrivare al pareggio. Al 49' Palombo si libera bene in area, ma la conclusione cozza contro la difesa della Pro. I bianchi aspettano la reazione degli ospiti, controllano la gara e agiscono in contropiede. Al 57' l'azione forse più spettacolare dei padroni di casa: Comi controlla al limite e mira l'incrocio dei pali, miracoloso l'intervento di Franzese; sull'angolo, bel tiro al volo di Tagliaferri, fuori di mezzo metro. Il Novara cerca di insidiare la porta vercellese Palombo (79'; conclusione alta), ma ancora la Pro ad avere le occasioni migliori in contropiede, prima Turi e poi Andorno.

Pro Vercelli: Marchetti; Lazzeri (46' La Rocca), Peluso; Lorenzini, Pedrocchi, Vianello; Grillo (73' Gallovich) Tagliaferri, Comi (68' Andorno), Turi, Tozzi Borsoi.

Novara: Franzese; Corti, Polenghi (46' Brescianini; Donzella (75' Ruscitto), Belluomini, Ciuffetelli; Bigatti, Dal Moro, di, Palombo, Colombini.

Arbitro: Marelli

Rete: 17' Comi.

TRA BELVEDERE E IL CLUB DI VIA MASSAUA

Calcio giovanile Storico accordo

VERCELLI

Il settore giovanile è sempre uno dei fiori all'occhiello della Pro Vercelli. Non a caso il neo presidente Giovanni Pirovano, prima di prendere il testimone da Prunelli, aveva guidato e diretto il Centro Sportivo giovanile della Pro. Anche quest'anno le «nidiate» della Pro Vercelli partono con l'intenzione di far bene. Certo ripetere le imprese tricolori di Berretti e Allievi, capaci d'approdare più volte ai play off nazionali, non sarà facile. Ma quest'anno la novità più interessante che riguarda le giovanili è il rapporto di collaborazione stipulato tra la Pro Vercelli e la Pro Belvedere.

Il presidente della Pro Pirovano

Per tre anni la società giallo-verde schierarà i propri ragazzi con lo stemma della Pro Vercelli sulle maglie. In pratica quasi 300 i bambini e ragazzi interessati da quest'iniziativa che, da parte della Pro, ricalca un po' quella del club professionistici che collaborano, per il settore giovanile, con propria società satellite.

Attraverso apposite riunioni studiati metodi d'allenamento comuni tra le due società, inoltre i ragazzi del Belvedere saranno tenuti in costante osservazione parte dei tecnici della Pro.

L'accordo è stato fortemente voluto dal presidente Giovanni Pirovano dal suo collega Fabrizio Rizzi. «E' un segnale importante - sottolinea il patron della Pro - che spero possa estendersi che ad altre società cittadine. Per il momento lavoriamo la Pro Belvedere, un club che, da anni svolge ruolo prezioso nel panorama giovanile. Penso, comunque, che sia indispensabile coinvolgere l'intero movimento calcistico vercellese per assicurare un futuro concreto ai ragazzi che avvicinano questo sport».

Il progetto in questi tre anni la sponsorizzazione della Senior Service marchio che, da qualche stagione accompagna le giovanili della Pro Vercelli nei loro campionati. [p. m. f.]

TENNIS

IN PALIO A TORINO C'ERA IL VISTO PER IL MASTER INTERNAZIONALE UNDER 12

Sfuma contro Della Tommasina il sogno «mondiale» di Crepaldi

VERCELLI

E' una settimana intensa per l'At Pro Vercelli. La società è stata impegnata su più fronti: mentre in corso Rigola andava in scena il secondo trofeo internazionale «Tnt», a Torino era calendario il master nazionale riservato agli under 12.

E tra gli otto protagonisti approdati alla fase finale in base al ranking raggiunto nei diversi tornei del circuito) c'era anche Erik Crepaldi. La giovane promessa del tennis vercellese ha confermato d'attraversare un eccellente momento forma, raggiungendo la finale prima di uscire sconfitto da Della Tommasina, proprio il compagno che, in coppia con Crepaldi, conquistato in luglio il titolo italiano in doppio.

In palio, oltre successo nel master, c'era anche il passaporto per il Sud Africa dove, in novembre, è prevista una fase internazionale.

Forse è anche per questo che, almeno nel primo set, Crepaldi ha giocato contratto, consentendo a Della Tommasina di chiudere 6-2. Nel secondo set il vercellese si è un po' sciolto riuscendo a mettere spesso in difficoltà l'avversario. Alla fine, però, un break ha fatto la differenza permettendo a Della Tommasina d'imporsi 6-3 e laurearsi miglior under 12.

Erick Crepaldi è stato sconfitto in finale dal suo compagno di doppio

Crepaldi si è «consolato» comunque domenica al torneo «Tnt» dove, schierato con il Barcellona, ha portato alla Pro del tre punti che hanno permesso al team guidato da Corrado Prella superare 3-2 i catalani e conquistare il terzo posto alle spalle di croati e francesi. [p. m. f.]

PALLAVOLO

SABATO SERA FESTA A VALDENGO PER LA PRESENTAZIONE DELLA SQUADRA E DEL NUOVO SPONSOR GASH

Volley Biella, l'esordio è in trasferta

Il team di Ansermino giocherà la prima di campionato a Chieri

Marco Perazzi

BIELLA

Chieri, Mokaor Vercelli ed Alessandria saranno i rivali del Gash Biella Volley (serie B1 maschile) nella prima fase della Coppa Italia. La squadra del presidente Ansermino esordirà sabato 14 a Chieri la prima uscita al palazzetto di via Pajetta avverrà il 19, sempre contro i torinesi. Il 21, contro Alessandria e il 28 nel derby la Mokaor, gli altri due impegni casalinghi del team allenato da Luca Monti.

«La Coppa ci servirà esclusivamente da allenamento - confida il coach lombardo - perchè il carico di lavoro che i ragazzi stanno sopportando è molto pesante, e mirato soprattutto per il campionato. Dopo una decina di giorni di preparazione, sono conto di avere a disposizione un gruppo omogeneo, ben equilibrato in ogni reparto».

L'arrivo di Canzanella, giocatore esperienza in A2, ha elevato il tasso tecnico del biellesi. «Fisicamente è molto valido - prosegue Monti - ma credo che tutti gli elementi che compongono la rosa siano competitivi. Il campionato di serie B1 sarà molto equilibrato, tante formazioni che, sulla carta, hanno migliorato l'organico. Sono soddisfatto di quanto visto in questo primo periodo e non ci resta che continuare su questa strada». Sabato sera a Valdengo sarà presentata la squadra e il nuovo sponsor ufficiale Gash.

Nella versione femminile la Coppa Italia ha riservato al Top Wool Vigliano (serie B2) l'Oleggio (esordio in casa il 14), il Pavic Romagnano e la Sanmartinese. Il team del presidente Anna Rey ha già disputato un incontro amichevole proprio contro il Pavic. «Malgrado abbia schierato una formazione largamente incompleta, si è trattato buon allenamento - afferma il coach delle biancoblu Massimo Lombardi -. Il gruppo ha iniziato a lavorare serenamente.

Nel fine settimana il Top Wool disputerà una nutrita serie di incontri. Si partirà domani sera a Vigliano (ore 20.30) l'amichevole contro Vir- Chiavazza. Sabato, il caro a patron Tescari, disputerà triangolare a Chiavasso contro la squadra locale e il Vicenza. Domenica sarà la volta del 1° trofeo «Top Wool». Nel quadrangolare di Vigliano si cimenteranno Vicenza (B2), Settimo (B2) e Cuneo (B1). Prima sfida alle 9.30 tra le padrone di casa e Vicenza; seguirà match tra Cuneo e Settimo. Nel pomeriggio, dalle 15.30, la finale per il 3-4° posto, al termine della quale le due formazioni vincitrici in mattinata si giocheranno la vittoria finale.

VIRTUS, IN UN TRIANGOLARE

Con Romagnano e Oleggio

La Virtus Texnova-Vesta Chiavazza ha iniziato da una settimana gli allenamenti in vista della prossima in C. Il tecnico Carlos Di Lonardo, coadiuvato dal preparatore Marco Thiebat, ha impostato il lavoro sulla preparazione fisica, cercando di conoscere le ragazze che avrà a disposizione. «Si tratta di gruppo molto omogeneo - l'allenatore italo argentino - nel quale i tre neoacquisti Denitsa Ghenova, Muriel Cesaro e Milay Botto Poala sembrano essersi inseriti alla perfezione. Sono soddisfatto del parco giocatrici che la società mi ha messo a disposizione perché tutte hanno dimostrato una gran voglia di lavorare seriamente». Sabato la Virtus Chiavazza esordirà in un triangolare a cui parteciperanno il Pavic Romagnano e il Santi Oleggio. L'inizio del torneo è previsto per le 15 la gara Oleggio-Virtus, a seguire Pavic-Oleggio e in conclusione Virtus-Pavic. Il mercoledì successivo la Virtus sarà poi di scena a Pavia. [m. pe.]

BASKET

IL CLUB ROSSOBLU' SI VEDE COSTRETTO ALLO STOP DEGLI ALLENAMENTI. E NIENTE AMICHEVOLE CON NOVARA

Lauretana, allarme rosso: quattro infortunati

Dopo il «ko» di Treviso oltre a Bougaieff si fermano anche Belcher, Sales e Jaacks

Brooks Sales, anche lui infortunato

BIELLA

La Lauretana torna da Treviso con le ossa rotte e deve fermarsi per un paio giorni. L'amichevole la Benetton è costata davvero cara: oltre a Bougaieff, bloccato ormai da quasi tre settimane per uno stiramento, devono fare ricorso alle cure dei medici anche Belcher, Sales e Jacks.

Con mezza squadra in infermeria, il club si è visto costretto ad uno «stop» negli allenamenti, almeno fino ad oggi. E il general manager Marco Atripaldi mette anche a serio rischio la prossima amichevole con Novara: «Con tutto il rispetto, facendo giocare 4 giovani non si nessuno, nemmeno i nostri avversari - dice sconsolato -. Chiamerò la Cimberio e spero capiscano la situazione».

Belcher e Sales soffrono per un'infiammazione ai tendini, Jaacks per una distorsione alla caviglia.

«Problemi dovuti ad un superlavoro, visto che dall'inizio della preparazione non siamo mai usciti al completo a essere in dieci - aggiunge Atripaldi -. Il fatto è che questo è un gruppo splendido, i rilievi cronometrici sulle stesse tabelle dell'anno scorso sono decisamente superiori. Nessuno si lamenta, tutti danno il massimo. E questo va benissimo quando puoi rispettare un certo di rotazioni. Invece se "tirano" sempre gli stessi il rischio infortuni è dietro l'angolo.»

Forse andare fino a Treviso in questo momento è stato un errore, anche è difficile all'amico e collega Gherardini.

«Di certo non lo rifarei - aggiunge -. Il viaggio è durato sei ore per problemi di traffico, siamo arrivati lì un'ora prima, stanchi e stravolti, doveva a porte chiuse e invece c'era un centinaio di persone. Abbiamo giocato malissimo e perso di una trentina di punti, Thomas ha cominciato con 0-9 al tiro e anche questo non è un bel segnale perchè ho la netta impressione che non si sia ancora ambientato e soffra questo tipo di gioco europeo, con l'avversario sempre addosso. Jamel mi ha sorpreso per quanto riguarda l'impegno, continua a chiedere a Ramagli di aiutarlo, di intervenire spesso dandogli consigli. Atleticamente è superavremmo solo bisogno di allenarci in modo serio».

In queste ore la Lauretana è alla ricerca di qualche «disoccupato» di lusso che possa venire a Biella per paio di settimane e partecipare alla preparazione. Tra i contattati anche Niccolai (in vista di un o con Siena) e De Pol, i quali però hanno declinato l'invito. Tra le novità del to, Livorno avrebbe raggiunto un accordo con Meneghin, Fabriano Sambugaro. Mentre l'ex rossoblù Batiste giocherà a Reggio Emilia Legadu non arriverà chiamata dei Clippers. [d. p.]

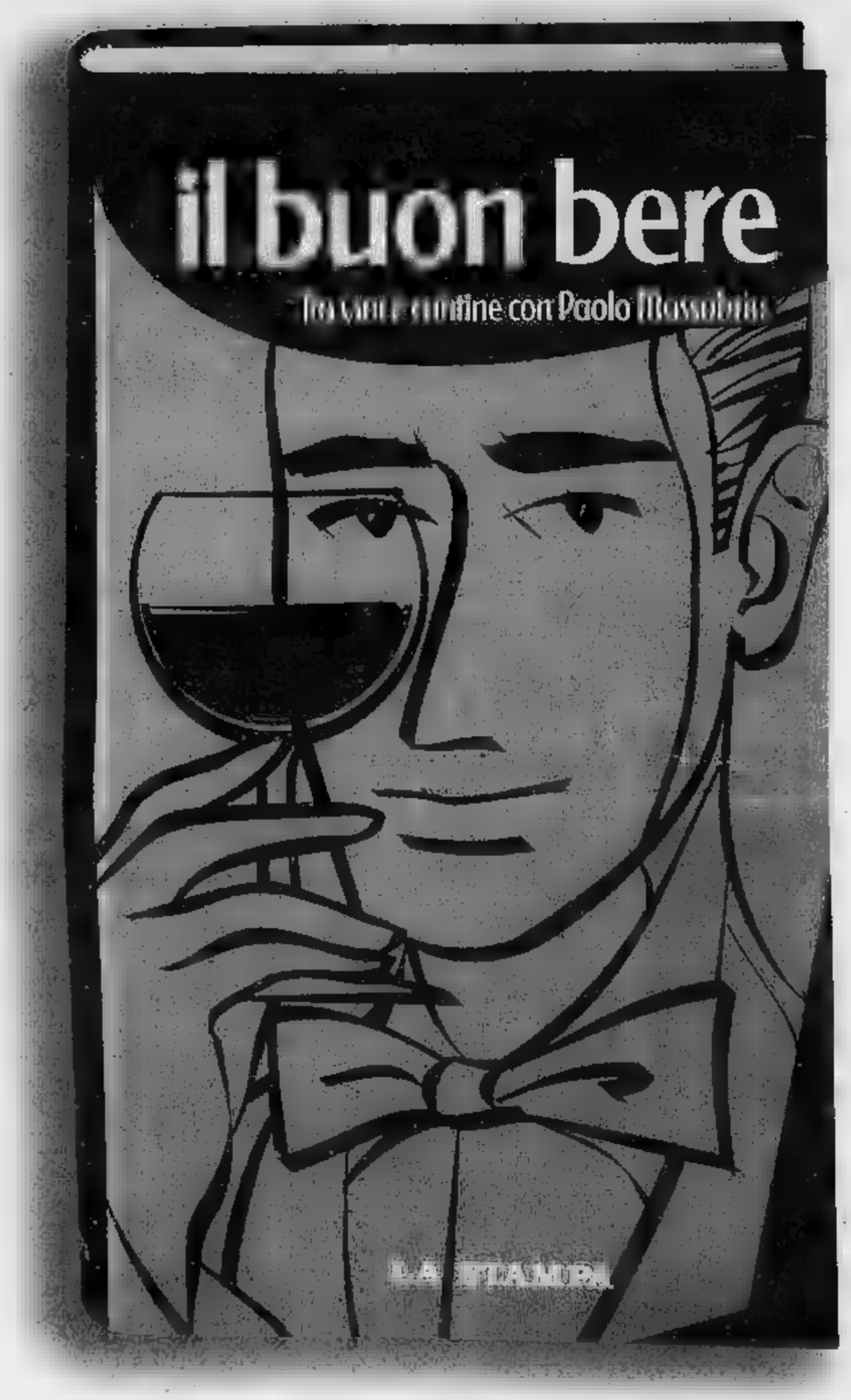
COSTA TRIONFA AI DI CASTELLETTO

Prossimo traguardo Para Olimpiadi Atene 2004

La parentesi mondiale per Claudio Costa è già dimenticata. Il ciclista vercellese non vedente si è imposto nel meeting di Castelletto Ticino. Un segnale di come le Para Olimpiadi di Atene nel mirino di Costa. Alla kermesse iridata Germania, Costa ha avuto fortuna: costretto a gareggiare solo nel maschile (e non nel previsto), soprattutto, con una guida (Andrea Rampini) diversa da quella ipotizzata, ha dovuto rinunciare a due prove su pista, particolare quella della velorità per la quale si era preparato. Nel Costa spera di rifarsi agli Europei che si disputeranno nella Repubblica Ceka. [p. m. f.]

lucazanini.it

EDIZIONE MILLESIMATA



IL BUON BERE

Tra vini e cantine
con **Paolo Massobrio**

pp. 464 - Euro 13,50

Una guida per riconoscere ed apprezzare il vino di qualità, le cantine e i produttori. Per ritrovare l'arte e l'amore che stanno dietro a una buona bottiglia.

In collaborazione con GAI

È possibile ordinare il libro in contrassegno richiedendolo all'Editrice La Stampa, Edizioni Librarie, via Marenco 32, 10126 Torino,
Fax 011 - 669 30 67, E-mail: edizionilibrarie@lastampa.its.it - NUMERO VERDE 800 - 011 959
I VOLUMI DE "LA STAMPA", DISTRIBUITI DA RCS LIBRI, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE.

I libri de LA STAMPA

Da oggi e fino a domenica Maggiora è capitale dell'autocross

Son tornati a rombare i motori sulla mitica pista di «Pragiarolo»

Sul prestigioso circuito si disputa il Gran Premio d'Italia, terz'ultima prova del campionato europeo di velocità su terra, con i migliori piloti

MAGGIORA

Tutto è pronto sulla leggendaria pista del «Pragiarolo» a Maggiora per la disputa del Gran Premio d'Italia di Autocross, terz'ultima prova del campionato europeo della specialità. In palio il Trofeo Fiat-Iveco Borgoagnello, giunto alla 15ª edizione, il premio probabilmente più ambito tra i piloti di autocross di tutto il continente.

Come sempre avviene da ormai trent'anni il circuito di Maggiora, considerato il Montecarlo dell'autocross, ha fatto il tutto esaurito di iscritti. Con la tradizionale e massiccia partecipazione dei Paesi dell'ex-Est europeo che con gli organizzatori del Gran Premio, lo Sport Club Maggiora, intrattengono un antico vincolo di amicizia. Nessuno, da una parte come dall'altra, ha mai dimenticato gli sforzi fatti, ai tempi della «Cortina di Ferro», dagli sportivi maggioresi, per consentire la partecipazione a russi, tedeschi dell'Est, slavi, polacchi e cechi, di prendere il via alle gare di Maggiora. Nessuno ha davvero mai dimenticato e per questo fine settimana, da venerdì a domenica, le colline del Pragiarolo riempiranno di centinaia di tifosi provenienti soprattutto dall'ex-Unione Sovietica. Una grande festa dello sport motoristico anche se i contenuti tecnici restano sempre di altissimo livello. Iscritti alla gara di sabato e domenica sono oltre cento piloti in rappresentanza di quindici nazioni. Tre le classi in gara: la divisione 1, che vede protagonista anche il sanmaurizIese Erminio Forti, uno dei pochi italiani impegnati nel campionato europeo; seguono la divisione 3 e la divisione 3A, monoposto elebaorate che sono delle vere e proprie formula uno dello sterrato. Dire che lo spettacolo è garantito è quasi un eufemismo. Basta pensare che sul circuito sterrato della pista Pragiarolo, lungo poco meno di un chilometro, le monoposto con motori che arrivano a quattromila centimetri cubici di cilindrata, girano con un tempo inferiore al minuto! Mostri dall'aria vagamente spaziale che sembrano tolti da un cartoon giapponese. Gli sportivi maggioresi non hanno lasciato nulla al caso e proprio venerdì anche loro saranno impegnati in un «assaggio»: sotto gli occhi attenti dei dirigenti della Federazione Internazionale Automobilistica e dell'ingegner Marten, il mitico direttore di gara della 24 Ore di Le Mans, verrà omologata la pista Pragiarolo per il prossimo triennio, dal 2003 al 2006. Circuito sicuro sia per i piloti che per il pubblico. Quest'ultimo poi al Pragiarolo è particolarmente privilegiato dal momento che da qualsiasi punto è possibile vedere l'intero circuito senza mai perdere la minima fase della corsa. Il Gran Premio d'Italia di autocross prenderà il via oggi giovedì con l'arrivo dei primi piloti e delle prime squadre. Il programma del 15° Trofeo Fiat-Iveco Borgo Agnello prevede per domani pomeriggio dalle 17 alle 21.15 le verifiche sportive; un'occasione questa per i tifosi di incontrare i propri baniamini.

Due immagini delle ultime gare che si sono disputate sul circuito del Pragiarolo

Tre le classi in gara Erminio Forti atteso fra i protagonisti con i fratelli Andolina

Le verifiche proseguiranno ancora sabato mattina dalle alle 9.30 quando inizieranno le prime prove libere per la messa a punto delle macchine che domenica parteciperanno al Gran Premio d'Italia. Alle 11.30 sempre di sabato inizieranno le prove cronometrate ufficiali che sanciranno lo schieramento di partenza. Nel pomeriggio di sabato prima manche di qualificazione. Domenica alle 8.30 warm-up ed a seguire le manches di qualificazione per le semifinali. Al pomeriggio la manifestazione inizierà alle 13 con la spettacolare parata dei camion e dei veicoli Iveco e con la passerella di piloti e macchine accompagnate dalle bandiere dei rispettivi Paesi al suono degli inni nazionali. Le tre finali inizieranno alle 16.30.

In palio il trofeo «Borgo Agnello»

Gli italiani devono guardarsi dai rivali dell'Est

MAGGIORA

Ci sarà molto di italiano, grazie ai veicoli Iveco della Borgo Agnello, al Gran Premio d'Italia di autocrss al Pragiarolo di Maggiora. Gli appassionati di rally e delle grandi corse africane avranno la possibilità di ammirare lo splendido camion Iveco utilizzato dal campione del mondo Miki Biasion per le grandi imprese in Africa. Il resto degli spettatori, si attendono cinquemila persone, potranno invece osservare in azione sulla pista del Gran Premio i camion e gli altri veicoli della gamma Iveco messi a disposizione dalla concessionaria Borgo Agnello. Un'anteprima insomma della corsa di autocross che vuole essere anche un sugello del rapporto che da quindici anni lega Franco e Roberto Savoini, titolari della concessionaria Iveco delle province di Novara, Voo, Biella Vercelli, con il mondo dello sport e dell'autocross. Se da tre lustri l'Italia, e Maggiora in particolare, possono ospitare il Gran Premio d'Italia, la più prestigiosa e importante corsa di autocross del nostro Paese. Una vetrina per uomini e macchine nell'ambito di un evento sportivo che è tra i più seguiti in Europa e soprattutto tra le nazioni emergenti quali sono gli ex-Paesi dell'Est. Basti pensare che in Lituania o nella Repubblica Ceca, le gare di autocross hanno un seguito di pubblico in pista che supera regolarmente i trentamila spettatori con punte di settantamila in occasione delle corse più importanti. Gare che vengono riprese in diretta dalle televisioni nazionali. Alcune tivù di questi Paesi saranno presenti sabato e domenica a Maggiora. Ecco perchè tutti cercheranno di ben figurare. A cominciare dagli italiani che con Erminio Forti nella divisione 1 cercheranno di arginare lo strapotere dei russi ed in modo particolare di Airat Chaimiev, che gareggia con una Peugeot già utilizzata dal francese Panizzi nel mondiale rally, e del connazionale Ilia Reznitchenko. Forti, protagonista nell'ultima gara in Slovacchia è dodicesimo in classifica dell'europeo e punta nella gara di casa ad incrementare il suo punteggio migliorando la posizione di classifica. Potrà contare sull'aiuto dei fratelli Michele e Fabrizio Andolina, di Davide Negri, di Franco Fusi che cercheranno di togliere punti agli avversari. Più difficile, per non dire impossibile, il ruolo degli altri italiani in gara in divisione 3 e divisione 3A. Nel primo caso in gara saranno appena due: Alessandro Gallotta e Gianluigi Ingrami mentre in 3A a difendere l'Elmo di Scipio saranno Stefano Paoloni e Claudio Braghiroli. Contro i vari Hosek, Bartos e Hengel e Turek avranno bisogno soprattutto di tanta fortuna.

In alto il russo Airat Chairniev alla guida della Peugeot 206 VRC con la quale guida il campionato di 1ª divisione

SCOMPARSO DA UN MESE, TROVATO MORTO

Filippo Capasso, ucciso la notte del 27 dicembre del 1995

Cento metri più lontano fu abbandonato un altro cadavere

■ Cento metri più lontano, dal punto dove è stato trovato martedì sera il cadavere del parrucchiere Franco Scarsella, fu trovato il corpo di Filippo Capasso, il giovane di Chivasso sgozzato e bruciato la notte del 27 dicembre '95.
Capasso, 27 anni, aveva lasciato la fabbrica e voleva rilevare, con i 40 milioni della liquidazione, una birreria. Giovane senza grilli per la testa, Capasso aveva da poco deciso di andare a vivere da solo in un alloggetto in frazione Montegiove di Chivasso. Era un momento difficile per Filippo: da pochi mesi aveva perso la ragazza, Marianna dopo una relazione durata cinque anni. Senza Marianna e senza lavoro, il giovane era entrato in crisi ed aveva incominciato a far uso di sostanze stupefacenti.
Sui quaranta milioni della liquidazione avevano messo però gli occhi l'amico Gianluca e gli altri conosciuti al bar. Lo convincono a investire nella droga. E lui ci casca, dà 10 milioni. Gli amici vogliono tutto il denaro. Gli tendono una trappola: «Porta altro denaro, c'è un grosso affare». Lo massacrano e tentano di bruciarlo con la benzina. Poi si dividono e vanno in vacanza: chi va al mare, chi in montagna.
In primo grado, nel febbraio '97, Salatino, 19 anni, l'autore materiale, è condannato all'ergastolo, Saias a 24 e Restivo a 20 anni. In appello Salatino scende a 28 anni e i presunti complici a 24. Poi arriva la Cassazione a rimettere tutto in discussione: nell'aprile '99 saltano le condanne per Saias e Restivo, bisogna rifare il processo. Nel febbraio 2000 nuovo verdetto: Saias 22 anni e 9 mesi, Restivo 11 anni. Per Salatino i 28 anni sono ormai passati in giudicato.
E si arriva all'ultima tappa di questa vicenda giudiziaria. L'anno scorso la Corte di Cassazione Cassazione ha confermato le pene dell'Appello per Luigi Saias e Maurizio Restivo. Il primo aveva avuto 22 anni e 9 mesi, mentre il secondo, assolto dall'omicidio, era stato condannato a 8 anni per distruzione di cadavere e ricettazione (pena ridotta ieri a 7 anni). Definitivo era già da tempo il verdetto per gli altri due imputati: 28 anni per Adamo Salatino e 7 per il minore Gianluca.

LE INDAGINI DEI CARABINIERI SEMPRE PIÙ ORIENTATE SULL'OMICIDIO

«E' il parrucchiere ed è stato ucciso»

Le disastrose condizioni del cadavere trovato nei boschi di Pratoregio non permettono ancora agli investigatori e ai periti di avere certezze Oggi gli ultimi esami forniranno identità del corpo e cause della morte

Angelo Conti

Non è ufficiale nè che sia davvero lui, nè che sia stato ucciso. Ma i carabinieri del Nucleo Operativo di ieri sono al lavoro sull'omicidio di Franco Scarsella, 48 anni, parrucchiere per signora di Verolengo, con elegante e affollata bottega in via Torrazza 13. E' infatti pressochè certo che il cadavere, rinvenuto martedì sera in un boschetto di gaggie di Pratoregio, una frazione di Chivasso, sia quello dell'artigiano sparito il pomeriggio dello scorso 5 agosto. A confermare l'identificazione ci sono scarpe e vestiti (mocassini con fettuccia nera sul tallone, una polo azzurra, jeans Levis) ma soprattutto alcuni particolari della dentizione che corrispondono ad alcuni lavori compiuti dal dentista di Scarsella.

Dato per scontato che sia lui, pare anche altamente probabile che sia stato ucciso. Probabilmente con una bastonata alla testa. Il medico legale Roberto Testi, il maggiore Mauro Masic, il capitano Michele Tamponi hanno deciso, dopo il ritrovamento del cadavere martedì sera, di attendere l'alba di ieri per completare una minuziosa analisi della scena del delitto, effettuata con l'aiuto dei marescialli Massari e Nitto della Sezione Rilievi. Il problema maggiore è lo stato del cadavere, non solo in avanzato stato di decomposizione, ma anche mummificato e parzialmente smembrato dagli animali selvatici. Volpi, nutrie, forse anche cinghiali hanno fatto la loro parte. Il corpo, trovato riverso su se stesso a circa 10 metri da una strada consortile, a circa 150 metri dalla prima cascina di Pratoregio non aveva più una precisa identità: la testa staccata (e con una sospetta lesione), una mano portata lontano dagli animali, il torace mummificato.

Un caso difficile per il dottor Testi, che ha effettuato due esami necroscopici: il primo sul posto, il secondo nella camera mortuaria dell'ospedale di Chivasso. Raccolte altre radiografie di Scarsella, oggi si procederà alle ultime comparazioni ed all'identificazione ufficiale, per la quale non sarà probabilmente necessario ricorrere al Dna.

La strada per arrivare all'assassino passa attraverso due altre sparizioni: quella della Punto Sole del 1994, blu elettrico, targata AC 414 HB. E' l'auto con la quale il parrucchiere si è allontanato dalla sua casa, alle 15.50 di lunedì 5 agosto con il dichiarato intento di andare a comprare una latta di vernice. Con lui aveva anche un telefono cellulare. Punto e telefonino sono scomparsi. L'auto si è letteralmente volatilizzata (i carabinieri chiedono a chi la notasse parcheggiata di avvertire il 112), mentre il telefonino ha continuato a squillare per circa 24 ore, prima di spegnersi (non per sempre però, perchè un'amica dello Scarsella, dice di averlo ritrovato a tratti libero una decina di giorni fa).

Tabulati, tracciati, riscontri autostradali sono tutti finiti in un gigantesco faldone che il maresciallo Giuseppe Pittaluga, comandante della stazione di Verolengo ha messo insieme, con certosina pazienza, in queste settimana. Il sottufficiale ha fatto le cose per bene chiedendo anche rilievi aerei al Nucleo Elicotteri di Volpiano e interpellando l'Interpol. Il risultato, sinora, è stato zero.

A Verolengo la gente ormai scuote la testa. Franco ha lasciato, in tutti, un'immagine positiva. Alcuni ricordano le sue amicizie femminile, qualcuno ne ipotizza anche qualcuna maschile. Il parroco Giuseppe Boero parla di lui come di una pecorella docile: «Incapace di fare del male ad una mosca. Sempre disponibile quando qualcuno gli chiedeva una mano». E Mary Albano, pettinatrice, la «concorrente» dello scomparso, parla di Franco come di «una persona in fondo schiva, anche timorosa, certamente attenta a non mettersi nei guai».

Carabinieri e necrofori portano via il cadavere dell'uomo trovato nei boschi di Pratoregio vicino a Chivasso

I PROTAGONISTI

IL MEDICO LEGALE
Dall'esito del lavoro del dottor Roberto Testi è legata gran parte dell'indagine. Il perito dovrà dare conferma ufficiale dell'avvenuta identificazione di quel cadavere e poi cercare di stabilire le cause della morte, forse violente per via di una sospetta lesione alla testa.

IL PARROCO
Don Giuseppe Boero è noto in paese per dire sempre ciò che pensa. «Franco era una pecorella docile e mite, incapace di fare del male a qualcuno. Era anche molto disponibile verso gli altri. Lo era stato anche con me, quando ne ho avuto bisogno. Una persona positiva»

LA «CONCORRENTE»
Maria Albano, in arte Mary, l'altra parrucchiera di Verolengo, oltre al negozio di Franco Scarsella. Maria Albano lo ricorda con grande rispetto: «Con lui era facile intendersi. Sul lavoro coccolava moltissimo le clienti. Nella vita era una persona timorosa, non si sarebbe mai messo in un pasticcio».

L'AMICO PIÙ CARO DEL GIOVANE SPARITO

«L'ultimo giorno era con me»

Il racconto del medico condotto di Verolengo

intervista

Luigi Borasio, medico a Verolengo: è l'ultima persona ad avere visto Scarsella vivo «Ci sono cose che non riesco a spiegarmi. Ad esempio ha lasciato gli occhiali sul tavolo della cucina. E lui non ci vedeva»

IL dottor Luigi Borasio, 37 anni, medico condotto di Verolengo, è l'ultima persona ad aver visto vivo Franco Scarsella, alle 15.40 di lunedì 5 agosto. Medico apprezzato e anche, da alcuni anni, buon amico del parrucchiere di via Torrazza. Con lui divide alcuni hobby: quello per i viaggi, quello per la palestra, quello per le nuotate nel fiume Orco. In più, con Scarsella, aveva da tempo avviato un progetto per l'apertura di un negozio a Verolengo. Un'amicizia intensa, di cui il dottor Borasio parla volentieri: «Sì, perchè Franco era uno dei miei migliori amici. Anche le baruffe, quelle che possono nascere fra chi si frequenta, con lui duravano pochissime ore».

Dottore, ci racconti l'ultima giornata di vita di Franco...

«L'ho visto lunedì 5 agosto al mattino, poco dopo le 9. Io non lavoravo, perchè ero appena tornato dalle vacanze. Non lavorava nemmeno lui perchè era lunedì. Ci eravamo già sentiti il sabato precedente, ma era stata una telefonata vivace, lui a volte era intrattabile. Io avevo riattaccato, lui non si era fatto sentire per tutta la domenica. Ma lunedì mattina era come se nulla fosse».

Dove siete andati?

«In banca, qui a Verolengo. Avevamo questa idea di un'attività commerciale insieme e siamo andati a chiedere informazioni su un eventuale finanziamento. Verso le 10,30 siamo usciti dall'istituto di credito. Ci hanno visti in tanti. Poi l'ho riaccompagnato a casa, in via Torrazza, e ci siamo dati appuntamenti per le 14».

Cosa dovevate fare?

«Avevamo un appuntamento nello studio di un geometra. Volevamo sapere quale pratiche dovevamo fare, sempre per quell'attività. Dovevamo essere da lui alle 14,30, ma siamo arrivati un po' in ritardo. Alle 15,30 eravamo di nuovo a casa sua. Gli ho proposto di venire a fare la spesa con me, ma lui mi ha spiegato che aveva un appuntamento, verso le 16,30, con un altro nostro amico. Stava progettando una vacanza con lui ed avevano in animo di andare insieme in un'agenzia di viaggi per chiedere un preventivo».

Non l'ha più sentito?

«No, non l'ho più sentito. L'ho ancora chiamato una volta a casa quella sera, ma non c'era nessuno, e poi il giorno dopo sul cellulare. Intorno a mezzogiorno, mi ha telefonato il fratello di Franco. Ed abbiamo cominciato a cercarlo insieme».

Cosa pensa possa essere successo?

«Non lo so. Ma ci sono cose che non mi quadrano. Franco non era tipo che avrebbe fatto resistenza di fronte alla rapina dell'auto o del cellulare. La Punto, poi, la voleva cambiare. E non era nemmeno tipo da lasciare sul tavolo di casa gli occhiali da vista, come è successo. Non ci vedeva tanto bene».

C'è chi dice frequentasse una rumena, che voleva strapparla dalla strada...

«Sì, l'aveva vista due-tre volte. L'ultima otto giorni prima di sparire. Ma ne era rimasto deluso e mi aveva confidato che non faceva per lui». [a. con.]

Specchio dei tempi

«Meglio prolungare il sottopasso oltre il mercato» - «Le ludoteche sono indispensabili, non chiudetele!» - «Basta la linea gialla per la privacy» - «Posizioni strategiche altri frastuoni» - «La scala sparita»

Un lettore ci scrive:
«Leggo che è stato decisa la costruzione di un sottopasso per collegare via Giordano Bruno e gli ex Mercati Generali con corso Unione Sovietica e - soprattutto - corso Sebastopoli e lo Stadio Comunale. Partendo dall'esperienza dei sottopassi di corso Regina Margherita e di corso Massimo d'Azeglio rivelatisi insufficienti perché troppo corti, mi permetto di suggerire che forse sarebbe meglio prolungare il nuovo oltre il mercato di corso Sebastopoli, sino all'incrocio con corso Orbassano.

«Le correnti di traffico che vengono dal centro città e vanno verso Mirafiori sono importanti. L'eliminazione dell'incrocio con il sottopasso sarebbe utilissima.

«D'altra parte, sperare nell'eliminazione del mercato è del tutto utopistico. Torino non rinuncerebbe mai al suo Oscar di città europea dotata del maggior numero di mercati all'aperto! Certo costerebbe qualcosa in più, ma potrebbe essere risolutivo per molti anni».

Pietro Foletto

Un lettore ci scrive:
«Scrivo in merito alla ventilata chiusura delle già rare ludoteche comunali di Torino. In piena crisi demografica, in un momento in cui i sostegni alla maternità, alle famiglie, alla prima infanzia dovrebbero essere potenziati, una decisione in questo senso mi sembrerebbe paradossale ed inopportuna.

«Il tasso di fecondità del Piemonte è tra i più bassi al mondo ed è il penultimo in Europa e non mi sembra certamente questa la via giusta per dare un po' di fiducia a chi vuole intraprendere il mestiere del genitore.

«Le ludoteche sono proprio un luogo che accoglie i bambini e i genitori e regala loro un'occasione per sorridere. Sarebbe un peccato gettare a mare un sorriso».

Segue la firma

La direzione di Posteitaliane ci scrive:

«Nella lettera con titolo "Senza protezione" un lettore segnala che una operatrice postale, nell'eseguire un rimborso allo sportello, ha contato il denaro scandendo ad alta voce la cifra. Il cliente si è meravigliato dell'impossibilità di condurre operazioni riservate in un ambiente più protetto.

«Il piano di ammodernamento degli uffici postali prevede, laddove la dimensione dei locali lo consente, la realizzazione di aree dedicate alle attività di consulenza alla clientela; a Torino sono già 14 gli uffici postali provvisti di tali spazi.

«Nel caso segnalato dal lettore, l'operatrice non ha avuto l'accortezza di utilizzare un tono basso della voce, per questo motivo la pressnza della linea gialla sul pavimento e dei cartelli segnaletici non sono stati sufficienti a garantire la al cliente la dovuta privacy. Di questo ci scusiamo».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:
«Sono un condomino del complesso di recente costruzione proprio di fronte al Parco Huffini. La nostra tranquillità è terminata con l'arrivo dell'estate e dei musicisti delle feste di partito. Nonostante le ripetute richieste d'intervento ai vigili urbani pare non esista la possibilità di garantire la libertà di chi vuole suonare, ad un volume inaccettabile, e nello stesso tempo venga a mancare il sacrosanto diritto di non dover subire, sino all'esasperazione, un tale frastuono. I nostri figli (la maggioranza piccoli) frequentano asili e scuole, necessitano quindi di riposare sicuramente prima della mezzanotte.

«Il problema più annoso riguarda l'ubicazione dei due palchi: sono stati installati proprio di fronte al nostro complesso, forse era sufficiente ubicarli esattamente al lato estremo del parco accanto alla ferrovia (lì sicuramente non avrebbero disturbato nessuno!)».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:
«L'altra mattina sono andata al cimitero monumentale di corso Novara, e non ho trovato la solita scala per poter arrivare ai loculi alti.

«La più vicina non poteva essere spostata perché le colonnine dividono i vari riquadri. Nel mio caso si tratta dei loculi cinquantennali situati all'altezza dell'ultimo ingresso di corso Regio Parco vicino al monumento dell'Aviazione. Il riquadro è il numero 36.

«Ho telefonato agli uffici di corso Novara, volevo chiedere di risalire, con il nome del defunto, alla posizione esatta della scala mancante ma non ho potuto quasi parlare perché mi è stato risposto in modo affrettato che le scale sono sempre le medesime e che nessuno se le porta via».

Marisa Serra

specchiotempi@lastampa.it

TAPPETI ORIENTALI
C.I.T.O.
AMBIENTAZIONI A DOMICILIO
12 RATE SENZA INTERESSI
QUALITÀ AL MIGLIOR PREZZO
RESTAURI E LAVAGGI
TORINO - Via Lagrange ang. Via Giolitti - Tel. 011.5629565
ORARI: 10.00/13.00 - 15.30/19.30 - LUNEDÌ 15.30/19.30
TAPPETI PARTICOLARI IN ESCLUSIVA
UMILI & NOBILI

IL GIALLO DELLA STUDENTESSA DI MONCALIERI

Questa attesa è una tortura
Da tre giorni aspetto
un qualche riscontro, anche minimo
Nessuno potrà mai convincermi
che la mia bambina se ne è andata
Giulia non l'avrebbe mai fatto
è una ragazza responsabile

Pierluigi Turro, il padre di Giulia

Da lunedì siamo impegnati
in una ricerca a 360 gradi
Continuiamo a raccogliere elementi
da tutti gli amici e dai suoi conoscenti
per cercare una qualsiasi traccia utile
Siamo convinti che a breve
potrebbero esserci novità

Il maggiore Bernardino Vagnoni

S'INFITTISCE IL MISTERO SULLA SCOMPARSA DELLA DICIASSETTENNE USCITA DI CASA LUNEDI' MATTINA

Giulia, in campo anche detective privati

Senza esito anche la terza giornata di ricerche di familiari, amici e inquirenti
Le tracce della ragazza s'interrompono all'uscita dalla scuola che frequentava

Alessandro Mondo
Massimiliano Peggio

Che ne è stato di Giulia? A quattro giorni dalla scomparsa - avvenuta lunedì mattina a Torino, poche ore dopo aver lasciato l'abitazione in via Collodi 10 a Moncalieri - la sua sorte resta un enigma.

Da martedì sulle sue tracce, quasi evanescenti, si muovono anche alcuni investigatori privati. Sono stati loro a contattare il papà: un veloce «rendez-vous» a Moncalieri per ottenere una foto della fanciulla, poi i due detective si sono incamminati sulle varie piste possibili. Lo stesso ginepraio affrontato dai militari dell'Arma, benché ad altri livelli anche gli amici di Giulia Turro, 17 anni compiuti da poco, siano impegnati in una loro indagine. Fra chi non si rassegna a questa storia assurda c'è Stefano, costanese di Giulia e legato alla ragazza fino a pochi mesi fa, prima di interrompere una storia in cui lei credeva. La mamma del giovane, titolare dell'edicola in corso Roma a Moncalieri è fra le ultime persone a vedere la fanciulla lunedì mattina, racconta che il figlio non è più salito dal motorino con cui da allora cerca riscontri.

Ad oggi l'unica certezza è che le tracce di Giulia si interrompono a Torino e non a Moncalieri, durante il breve tragitto a piedi fino a piazza Bengasi. Non ha mentito quando ha detto ai genitori che sarebbe andata in città. Il programma della giornata prevedeva una puntata alla sua scuola - l'istituto magistrale «Regina Margherita» in via Valperga Caluso 12 - seguita da un appuntamento a pranzo a casa della cugina Sharon. E a scuola ci è andata, visto che Pier Nicola Casco, un ragazzo di 20 anni che distribuisce pubblicità all'ingresso, ha riconosciuto il suo volto nella foto diramata dalla famiglia. La stessa foto appesa da Serena, la sorella minore di Giulia che quest'anno si è iscritta alla succursale del medesimo istituto, sul portone e nelle bacheche del piano terra. «Non la conoscevo ma era lei - confermava ancora ieri il giovane -. E' arrivata e ripartita da sola. Si sarà trattenuta mezz'ora, pareva tranquilla». Mentre dalla cugina, residente in corso Re Umberto, Giulia non è mai arrivata: a casa sono rimasti l'inseparabile cellulare, i documenti, gli oggetti per il «maquillage» quotidiano, il portafoglio... Persino gli occhiali da miope. Particolare non trascurabile: quando si è chiusa la porta alle spalle - ribadisce la mamma Daniela - la ragazza indossava le lenti a contatto usa e getta da sostituire a fine giornata. Per comprarne un nuovo paio, sempre che possa farlo, deve rivolgersi a qualche ottico.

Certo è che la caccia si sta rivelando sempre più difficile. Se è vero che tutti gli scenari sono ancora aperti, con il trascorrere delle ore e dei giorni sfuma l'ipotesi di una bravata, della classica scappatella terminata con una telefonata riparatrice. Ammesso che qualcuno abbia mai potuto associare una prospettiva simile ad una personalità come quella di Giulia: sveglia e piena di interessi ma precisa e metodica, poco incline alle sbandate, abituata a frequentare amici fidati. Su questo concordano tutti. Quelli che la conoscono, cioè i genitori e le due sorelle (Elisa e Serena); quelli che sostengono di conoscerla: dagli amici agli insegnanti. «Una ragazza senza problemi, come riferiscono i giornali», commenta il professor Gian Michele Cavallo, che aveva insegnato a Giulia educazione musicale. «Aveva un rapporto solare anche con i compagni - gli fa eco Maria Barbero, attuale docente di latino -. Rispetto al primo anno era un po' meno diligente, ma bastava richiamarla per tamponare sul rendere i cali di rendimento».

I militari della compagnia di Moncalieri, comandati dal maggiore Bernardino Vagnoni, si muovono a 360 gradi, senza escludere le ipotesi peggiori: compreso il sequestro a scopo di estorsione nei confronti del padre, piccolo imprenditore. Fatti salvi i controlli sul cellulare di Giulia, acceso da lunedì, è stato prelevato il computer di casa Turro - privo di collegamento Internet - ed esaminato il diario scolastico della ragazza in cerca di indizi fra pagine e pagine di annotazioni fitte fitte. «Segni particolari: bellissima - si legge -. Girovita: lasciamo perdere. Piercing: solo all'orecchio...». Aggiungeteci biglietti di film visti al cinema, vecchie tessere telefoniche ed una raffica di dediche: insomma, quello che vi aspettereste nel diario di un'adolescente.

Ma per ora il bandolo della matassa non si trova, nonostante le indagini si siano estese alla Liguria ed in particolare a Loano, dove la ragazza ha soggiornato per due settimane con la zia dopo essere rientrata da un viaggio di gemellaggio fra studenti organizzato dal Comune in Lituania. Dov'è Giulia?

ANGOSCIA A PINEROLO

Quindicenne sparita dal 21 luglio

■ Sono disperati i genitori di Grazia P., una ragazza di 15 anni di Pinerolo che si è allontanata da casa dal 21 luglio. Già in passato era stata protagonista di una fuga d'amore, ma i carabinieri l'avevano rintracciata nel campo nomadi di Cavour dove la ragazza voleva vivere con Michele, il suo compagno del cuore. Ed il primo posto dove l'hanno cercata è stato proprio nel campo nomadi. Ma tutto è stato inutile, i militari più volte sono tornati in quel campo ma di Grazia nessuna traccia. «Ha ricevuto una telefonata il 12 luglio, forse a cercarla era stato nuovamente Michele - ricorda la nonna - poi è uscita di casa con il pretesto di fare un giro con il motorino e non l'abbiamo più vista». Lo scooter è stato ritrovato qualche giorno dopo e la settimana successiva, alla sua sparizione, la ragazza ha fatto una breve telefonata alla madre: «Sto bene non ti preoccupare, poi torno a casa». In tasca aveva i pochi soldi guadagnati facendo l'apprendista in un negozio di parrucchiere. I carabinieri hanno inserito i suoi dati in una banca dati e le ricerche estese in tutta Europa non hanno dato nessun risultato.

TURRO GIULIA FRANCESCA
NATA A TORINO IL 11.08.1985 RESIDENTE A MONCALIERI (TO)

Un ragazzo di 20 anni che lunedì mattina distribuiva pubblicità all'ingresso dell'istituto magistrale - Regina Margherita ha riconosciuto il volto di Giulia Turro nella foto diramata dalla famiglia con l'appello per avere notizie della ragazza: «L'ho vista andare via dalla scuola da sola» ha detto il testimone

GIOVANE COPPIA DI LANZO E' ACCUSATA DI MALTRATTAMENTI, DOPO LA SEGNALAZIONE DEI MEDICI

Neonato in fin di vita all'ospedale, indagati i genitori

Gianni Giacomino
LANZO TORINESE

Quando lo scorso maggio sono entrati nel reparto di pediatria dell'ospedale Regina Margherita di Torino sembravano davvero un papà e una mamma come tanti, in apprensione per il minimo singhiozzo del loro neonato. Ma i medici non gli hanno creduto. Ai sanitari è bastata una rapida analisi sul corpicino del piccolo, nato solo un mese prima, per scoprire diverse echimosi su gambe e braccia, un grave trauma cranico ed anche un'emorragia cerebrale. Ora i due giovani M. B., operaio di 27 anni e la sua convivente N. C., impiegata di 21 anni, entrambi incensurati e di buona famiglia, sono accusati di lesioni gravissime e maltrattamenti in concorso: ieri i carabinieri di Lanzo gli hanno notificato l'avviso di garanzia. Ma rischiano molto di più. Perchè i neogenitori, con degli strapazzamenti tipo pupazzo, avrebbero provocato al figlio dei danni cerebrali irreparabili. Adesso il neonato è ancora in stato di coma in una piccola culla del reparto di rianimazione del Regina Margherita e rischia di morire. In questo caso l'accusa per la coppia sarebbe molto, molto più pesante: omicidio. Intanto il Tribunale dei Minori ha già provveduto a mettere sotto tutela il bambino.

La storia drammatica e insensata è cominciata lo scorso 5 aprile quando è nato Carlo (il nome ovviamente è di fantasia). I genitori si sono da poco trasferiti da Ciriè a Lanzo dove vivono nell'alloggio di un'elegante palazzina in centro alla città. Sembra una coppia tranquilla: giovani, forse un po' spensierati, esuberanti, comunque felici, addirittura entusiasti della loro creatura. Sembra, perché qualche settimana dopo cominciano ad arrivare le prime telefonate al centralino del 112: «Sentiamo urlare, gridare, devono essere quei due ragazzi che litigano e si stanno menando, venite a vedere o qui si ammazzano». Sono gli inquilini del palazzo, preoccupati. Qualcuno di loro più sensibile ascolta attentamente anche i pianti del neonato che provengono dall'appartamento al secondo piano. «Ma non sembra un pianto, è più simile ad un lamento ad una lagna continua, straziante». Sono le stesse parole che i vicini di casa ripeteranno ai carabinieri e al pm Cappelli che in questi mesi ha condotto l'inchiesta dopo la segnalazione dei medici del Regina Margherita alla Procura. Sono questi ultimi che giorno per giorno tentano ancora di recuperare Carlo che proprio oggi compie cinque mesi e non si sa ancora se e come potrà vivere il suo futuro. Intanto M. B. e N. C. hanno lasciato il condominio nel centro di Lanzo e sono ritornati a vivere a Ciriè. La giovane quando i militari le hanno notificato l'avviso di garazia ha mormorato: «Beh sì mi sono ricordata, forse una volta il bambino è caduto in casa insieme a suo padre, sarà in quel caso che si è fatto male».

SAPER SPENDERE

Due documenti storici una Emina e un ricamo

Simonetta

NON sempre quello che conta è il valore di un oggetto, ma la sua storia che ne fa un documento di vita. E' il caso di Luigi di Moncalieri e di Giuseppe di Castellamonte che attendono da lunghissimo tempo, anche perché di entrambi non abbiamo né un recapito né un telefono. Ricordiamo a tutti i lettori che il numero di Saper spendere 011-6568226 tornerà in funzione lunedì prossimo con il solito orario, dalle 10,30 alle 14,30.

Luigi non vuole vendere la sua «Mina, unità di misura dei cereali (in litri?), in legno marchiato a fuoco, datata 1760-1767», ma è incuriosito dall'oggetto e vorrebbe saperne di più sull'uso e la storia.

Il professor Ferdinando Viglieno Cossalino si è incuriosito pure lui e ha avviato una vera e propria ricerca storica per il nostro lettore. Ecco i risultati.

«La Emina, detta popolarmente Mina, è un'antica unità di misure per cereali. Era una misura ufficiale, perciò vi era un ufficio apposito per i Pesi e le Misure della città di Torino. In osservanza al Regio Editto del 26 settembre 1749 si compilarono regole severe, con relative illustrazioni, molto particolareggiate sul modo di costruire una Emina, che si suddivideva in sotto multipli, mezza Emina, quarti di Emina, ottavo di Emina (eguale a un coppo) ecc.

«Per regolarità la Emina veniva sottoposta a marchiatura a fuoco. La marchiatura indicava lo Stato in cui era adottata, in questo caso il Regno di Sardegna, la definizione della Misura, la sigla della provincia e la data, inoltre il marchio dell'Ufficio di garanzia e la punzonatura dell'avvenuta registrazione. Questa marchiatura era già stata stabilita nel 1678. C'erano controlli periodici, per cui sulla stessa Emina, a distanza di anni dalla prima marchiatura, si possono trovare due o tre altre marchiature. La Emina variava da luogo a luogo, pertanto è difficile precisare a quanto corrispondeva in misure attuali. Le granaglie venivano considerate a volume e non a peso, quindi in litri. Una Emina, eguale a otto coppi, corrispondeva a circa 23 litri relativi a un peso variabile da circa sedici a diciannove chili, secondo se granturco, grano o altro. Come oggetto di antiquariato non ha pressochè valore, ma resta un interessante documento storico».

★ Giuseppe ha un quadro ereditato da una lontana parente che fu al servizio di un monsignore della diocesi di Vercelli. «Mi piacerebbe sapere di che si tratta» scrive.

Si tratta di una stoffa ricamata incorniciata sotto vetro e il professor Viglieno Cossalino non ha dubbi sulla sua origine: «Questo ricamo si chiama 'imparsticcio', poiché è un campionario che riunisce alcuni esempi fondamentali per l'esecuzione del ricamo. Infatti vi è un esempio di alfabeto, due esempi di angoli con fiori, due esempi di cornice (uno con fiori, l'altro con greca) e tre esempi di misure diverse di mazzi di fiori. Era uno dei campionari che tutte le ricamatrici avevano nel loro laboratorio da mostrare ai clienti per la scelta dei modelli. E' un oggetto simpatico e decorativo che oggi, purtroppo, non ha più la sua funzione originale. Resta però un bel documento di storia del ricamo. Risale alla fine dell'Ottocento o ai primi anni del Novecento e potrebbe valere al massimo 400 euro».

★ Due bambole della Lenci in possesso di un anonimo lettore, sono stati esaminati, attraverso le pur brutte fotografie, da Matteo Bruno. «Fatta la solita premessa sull'importanza che la bambola sia sana, cioè non intaccata dalle tarme come purtroppo accade spesso con il panno Lenci, si può attribuire alla bambola alta una ventina di centimetri una stima tra i 150 e i 250 euro secondo lo stato di conservazione. Inferiore il valore della testina marcata Lenci che sembra, nella foto poco leggibile, un antesignano di quegli oggetti che si appendono allo specchietto nelle auto: 20 -30 euro.

★ In breve, dall'architetto Massimo Meli per Silvana: Il servizio da caffè in porcellana è stato decorato con il sistema della decalcomania agli inizi del '900; è di modesta qualità e non supera i 400 euro.

simonetta.conti@lastampa.it

CONSIGLIO REGIONALE

I capigruppo si riuniranno l'11 settembre

Il presidente del Consiglio regionale Roberto Cota ha deciso di convocare simbolicamente la prima Conferenza dei capigruppo alle ore 14,30 di mercoledì 11 settembre, per ricordare, ad un anno esatto da quel terribile 11 settembre 2001, il giorno degli attentati terroristici negli USA e l'abbattimento delle Torri Gemelle di New York.

La Conferenza dei capigruppo dovrà anche programmare la prossima seduta del Consiglio regionale, a partire da quella prevista dallo Statuto il 17 settembre.

Con la prossima settimana riprenderà anche l'attività delle Commissioni consiliari permanenti e speciali. In particolare, lunedì prossimo, alle 14, si riunirà a Palazzo Lascaris la Commissione Speciale XX Giochi Olimpici Invernali 2006, di cui è presidente Pier Luigi Marengo, per le audizioni di Toroc, Agenzia Torino 2006, Enti territoriali, Coni e delle società di gestione impianti interessate all'evento.

SVIMINO BLVOATCH.AL

NOTIZIE dalle AZIENDE

Brooksfield

Arriva a Rivoli una nuova boutique Brooksfield

Brooksfield inaugura giovedì 5 settembre una nuova boutique maschile nel centro di Rivoli in via F. Piol, 61/A.
Un negozio (120 mq.) espressione dell'immagine Brooksfield che riconferma il gusto per l'eleganza e l'attenzione ai particolari, già protagonisti negli altri monomarca aperti a Milano, Torino e Palermo. Legno di noce tanganika per i mobili, legno di quercia per i pavimenti, acciaio e alluminio per gli ingrandimenti fotografici, sono i materiali protagonisti dello spazio. Uno spazio fatto di contrasti, minimale nell'arredamento e comunque capaci di trasmettere emozioni.

SAMARA'S SHOW
Via Camerana, 11 - Torino - Tel. 011.535010
APERTO DA LUNEDI' A SABATO DALLE 17.30 ALLE 19.30 - 22.00 - 04.00
www.samarashow.com
OGGI ultimo GIORNO EDELWEISS
(nuova sala vip) IL DIAMANTE DELL'EST

DOMANI AL GREENWICH VILLAGE
"Risate, commozione, applausi a scena aperta"
(F.FERZETTI - IL MESSAGGERO)
«"Buena vista social club" in dialetto napoletano»
(G.MANIN - CORRIERE DELLA SERA)

VIENI A SCOPRIRE IL CINEMA CHE FA LA DIFFERENZA!
Programmazione dal 30 agosto al 5 settembre

STUART LITTLE II
15.10* - 15.00 - 16.50 - 18.40 - 20.30 - 22.20
venerdì e sabato 00.20

WE WERE SOLDIERS
13.30* - 16.30 - 19.40 - 22.30
venerdì e sabato 1.20

THE ONE
13.00* - 15.00 - 17.00 - 19.00 - 21.00 - 23.00
venerdì e sabato 1.00

BLADE II
13.40* - 16.20 - 19.20 - 21.50
venerdì e sabato 00.30

AL VERTICE DELLA TENSIONE
14.00* - 16.40 - 19.30 - 22.10
venerdì e sabato 00.50

THE EXPERIMENT (v.m.14)
14.40* - 17.20 - 20.00 - 22.40
venerdì e sabato 1.15

JIMMY NEUTRON
14.10* - 16.10 - 18.10

ARAC ATTACK - MOSTRI A 8 ZAMPE
13.50* - 16.00 - 18.20 - 20.40 - 22.50
venerdì e sabato 1.10

TRAITI
20.10 - 22.45
venerdì e sabato 1.20

JEEPERS CREEPERS
13.20* - 15.30 - 17.40 - 19.50 - 22.00
venerdì e sabato 00.10

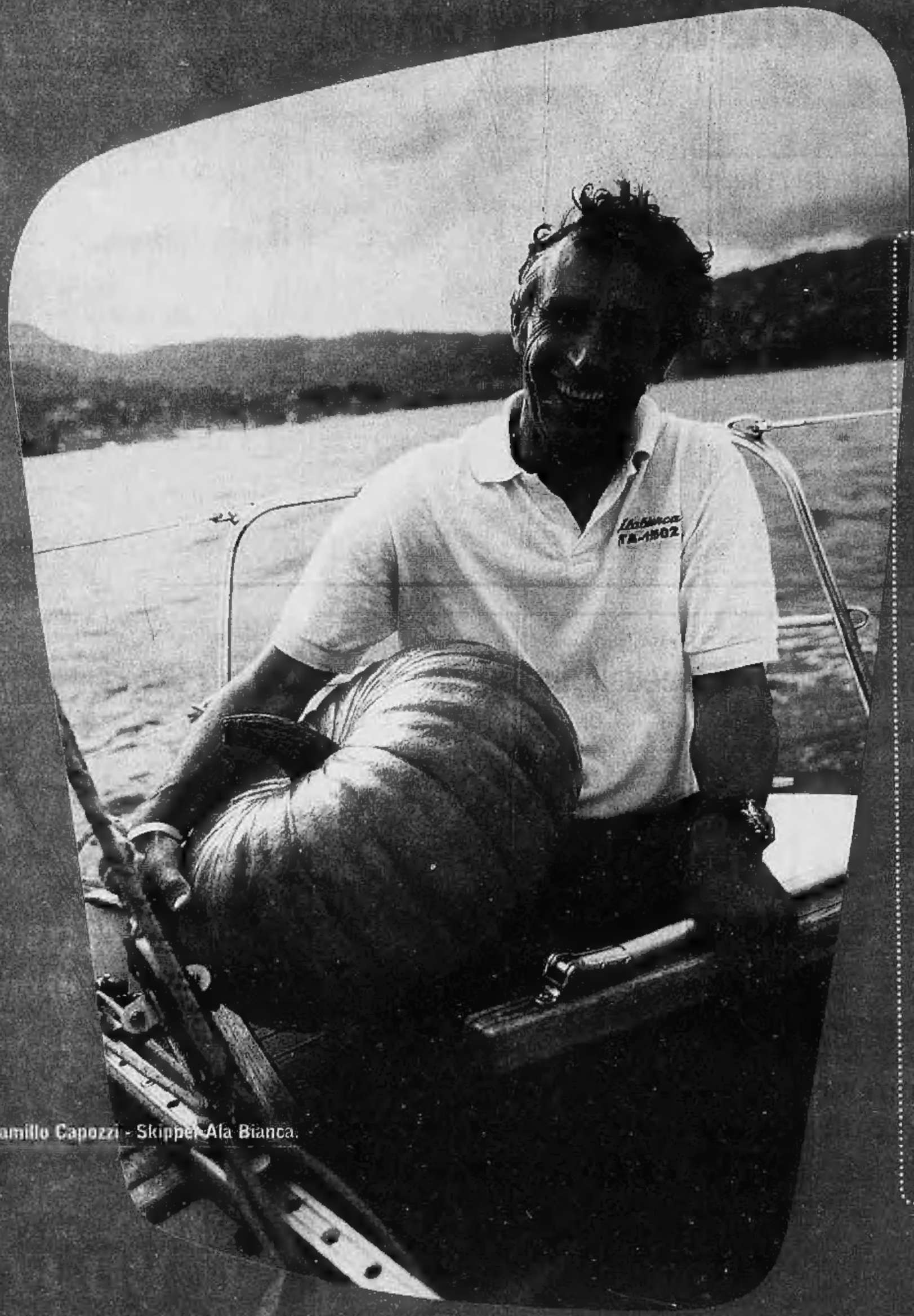
Tutti i sabati e domenica

Safe con mascherina - Ampio parcheggio gratuito
WARNER VILLAGE CINEMAS LE FORNACI
Viale Carlo Emanuele Nolfo - Settimo T.se
Per prenotazioni tel. 011 8961111
www.warnervillage.it
LUNEDÌ E MERCOLEDÌ SPETTACOLI A PREZZO RIDOTTO

ONESTÀ e RISPETTO
CHI VI CONSIGLIA UN'IMPRESA IN OSPEDALE NON VA ASCOLTATO.
DA ANNI GIUBILEO OPERA CON LA MASSIMA TRASPARENZA.
FUNERALE CLASSICO
2 milioni e 500 mila
(1291 €)
Il prezzo comprende tutte le pratiche, la bara accessoriata, autofunebre Mercedes, necrofori in Torino e prima vestizione. Sono escluse le tasse comunali
GIUBILEO
IL FUNERALE CLASSICO DI TORINO
Numero Verde
800.251645
24 ore su 24
Tel. 011.66.33.005 SERVIZIO 24 ore su 24
Sede centrale: C.so Bramante 56/b - Torino

PREZZI «TANDEM»: € 0,80 «CRONACHE DI NAPOLI», «CORRIERE DI CASERTA», «CORRIERE DI LUCCA», «IL DOMANI DI BOLOGNA» (ESCLUSO IL LUNEDÌ), «IL CORRIERE DI FIRENZE», «IL MATTINO» PIEGHI A BRESSANONE: «LA VOCE DI MANTOVA», «IL CORRIERE MERCANTILE», «LA GAZZETTA DEL LUNEDÌ», «GLI CORRIERE - PIOVEDÌ» (1 € SOLO AL VENERDÌ), «CRONACHE DELLE 22.00 (OFFRO» NELLE AREE DI DIFFUSIONE INDICATE SUL GIORNALE LOCALE: € 0,85 CON «IL CORRIERE DI ROMAGNA» (IN ROMAGNA E A IMOLA); € 1 «ULTIME NOTIZIE REGGIO», «LA VOCE NUOVA DI PIACENZA», € 1,30 A RICHIESTA CON «IL MATTINO» NELLA PROVINCIA DI BOLZANO; € 2,70 A RICHIESTA CON OASIS IN VALLE D'AOSTA. ABBONAMENTI GRATUITI: CON SPECCHIO AL SABATO OBBLIGATORIO IN TUTTA ITALIA. PREZZI ESTERO: AUSTRIA, BENELUX, FRANCIA, GERMANIA, GRECIA, PORTOGALLO, SPAGNA € 1,65; IRLANDA, PAESI SCANDINAVI € 2; SLOVENIA SIT 320; SVIZZERA FRS. 2,80; C. TICINO FRS. 2,50; UK GBP 1,30; USA $ 2,50

"Mai lasciare i risparmi alla deriva.
Conto Arancio al 4,30%. Mettetevelo nella zucca."



Camillo Capozzi - Skipper Ala Bianca.

PERCHÉ APRIRE CONTO ARANCIO?

- Per avere il 4,30% a zero spese, zero commissioni, zero limiti, zero rischi.
- Perché non dovete cambiare banca.
- Perché Conto Arancio, è il conto di deposito che vive in parallelo con il vostro conto corrente, che continuerete ad usare per assegni, bancomat, carte di credito e così via.
- Perché ING Direct è la banca diretta più grande del mondo.

COME APRIRE CONTO ARANCIO?

- Telefonate all'848.852.852 per richiedere i moduli di apertura, o collegatevi a www.ingdirect.it
- Poi andate nella vostra banca ed eseguite il primo bonifico per rendere attivo Conto Arancio.

COME FUNZIONA CONTO ARANCIO?

- Lo aprite e lo usate al telefono o via Internet.
- Quando volete, potete trasferire i vostri risparmi sul vostro solito conto corrente, gratuitamente, velocemente e in totale sicurezza.

zero spese
zero deposito minimo
zero rischi
senza cambiare banca

www.ingdirect.it

ING DIRECT
TI RENDE SICURO

848.852.852